Documentazione di Workday Adaptive Planning

Product Summary

January 13, 2026

workday.

Sommario

Adaptive Planning....8

Guida introduttiva....8
Concetto: Adaptive Planning....8
Guida introduttiva per tutti gli utenti di Adaptive Planning....11
Modificare il profilo, la home page e i gruppi e-mail di Adaptive Planning....11
Visualizzare le notifiche di Adaptive Planning....13
Collaborare all'interno dei dashboard....14
Configurare le connessioni dell'app per le notifiche....15
Concetto: Presentazione rapida della navigazione....16
Concetto: Reporting e analisi....18
Concetto: Collaborazione all'interno di Adaptive Planning....20
Guida introduttiva per gli amministratori di Adaptive Planning....21
Procedura: Configurare i modelli di Adaptive Planning....21
Procedura: Configurare la pianificazione del territorio per le vendite....23
Concetto: Criteri di sicurezza....25
Concetto: Pianificazione intelligente....26
Concetto: Pianificazione delle vendite....26
Concetto: Pianificazione del personale con HCM....27
Riferimenti: URL di autenticazione internazionali....28
Informazioni di base sulla documentazione di Workday....29
Come utilizzare la documentazione di Workday....29
Ricercare informazioni....32
Video: Panoramica della documentazione di Workday....34
Risorse aggiuntive....35
Parlaci della documentazione di Workday....35
Dichiarazione di non responsabilità per traduzione automatica....35

Fogli....36
Aprire i fogli....36
Esempio: Aggiungere o rinominare i valori delle dimensioni in un cubo o in fogli modellati....37
Concetto: Fogli....38
Concetto: Presentazione rapida dei fogli....40
Concetto: Scenari e fogli....43
Concetto: Eseguire il rollup delle celle nei fogli....44
Concetto: Scenari e fogli....47
Riferimenti: Barra degli strumenti del foglio....48
Riferimenti: Azioni con il pulsante destro del mouse nei fogli....52
Riferimenti: Colori e annotazioni nei fogli....55
Riferimenti: Fogli predefiniti per la pianificazione del personale....57
Domande frequenti: Come si controlla chi ha modificato i dati del foglio?....59
Domande frequenti: perché i conti di rollup visualizzano caratteri neri durante i periodi di sovrapposizione degli importi effettivi?....59
Risoluzione dei problemi: Il caricamento del foglio è bloccato nella fase di rendering....59
Risoluzione dei problemi: Impossibile trovare il conto nel foglio....60
Risoluzione dei problemi: Presupposti mancanti dal menu principale....61
Modificare i dati nelle celle....61

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aggiungere righe nei fogli modellati....61
Aggiungere suddivisioni nei fogli modellati....63
Aggiungere suddivisioni nei fogli standard....64
Aggiungere righe nei fogli cubo....65
Copiare in avanti e verso il basso....66
Suddividere i dati nei rollup temporali....69
Suddividere i dati nei rollup conto, livelli e dimensioni....71
Rettificare i valori di più celle....73
Concetto: Modificare interruttori, caselle di controllo ed elenchi a discesa nei fogli....75
Riferimenti: Eliminare dati nelle celle....75
Riferimenti: Copiare e incollare....76
Esempio: utilizzare le suddivisioni per eliminare le transazioni interaziendali....79
Esempio: Utilizzare gli attributi per immettere eliminazioni interaziendali....81
Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate....83
Visualizzazione dei fogli....85
Modificare la visualizzazione dei fogli cubo....85
Modificare la visualizzazione dei fogli modellati....88
Modificare la visualizzazione dei fogli standard....89
Modificare la visualizzazione dei periodi nei fogli....90
Eliminare zeri e spazi vuoti nei fogli modellati....92
Impostare la visualizzazione predefinita dei fogli per il rilevamento anomalie....92
Concetto: Visualizzazioni dei fogli....93
Concetto: Eliminare zeri e spazi vuoti....94
Esplorare, eseguire il drilling e migliorare i dati nei fogli....94
Creare grafici dei dashboard nei fogli....94
Rilevare anomalie nei fogli....95
Utilizzare i grafici sparkline nei fogli....96
Concetto: Trovare i dati nei fogli....97
Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe....97
Concetto: Note cella....99
Concetto: Rilevamento anomalie nei fogli....100
Concetto: Drill-down e drill-through....101
Concetto: Eseguire il drill-through dei dati su CDC....101
Riferimenti: Drill-down....102
Riferimenti: Eseguire il drill-through nelle transazioni....103
Riferimenti: Eseguire il drill-through a NetSuite....104
Riferimenti: Eseguire il drill-through alle transazioni e agli oggetti Workday....105
Domande frequenti: Come si visualizzano tutte le righe partecipanti o le suddivisioni di dimensione in Esplora cella?....107

Report Web....107
Visualizzazione e creazione di report....107
Concetto: Report Web....107
Creare modelli dai report....109
Concetto: Presentazione rapida dei report....110
Concetto: Report transazione....112
Concetto: Registri report....113
Creare snapshot di report....114
Condividere report....115
Inviare notifiche di report....116
Creare report transazione....117
Caricare file di report statici....118
Creare registri report....118
Creare report schema....120

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Eseguire report di audit trail.... 121
Riferimenti: Opzioni del menu di scelta rapida nella generazione di report.... 122
Riferimenti: Pulsanti della barra degli strumenti nella generazione di report....124
Riferimenti: Barra degli strumenti dei report transazione.... 126
Riferimenti: Parametri di ricerca avanzata dell'audit trail.... 126
Riferimenti: Proprietà dei report....128
Report matrice di Adaptive Planning.... 132
Report modello....196
Formattare i report Web.... 201
Pianificazione report....207
Domande frequenti sui report e risoluzione dei problemi.... 213
Domande frequenti: perché la colonna del report PTD mostra spazi vuoti per i conti?....213
Domande frequenti: Quali valori di inizio anno è possibile eseguire il drill-down nei report matrice?....213
Creare un subtotale per periodi di tempo diversi da versioni diverse.... 214
Creare un timestamp nei report Excel.... 222
Creare uno scostamento tra due versioni e periodi di tempo diversi.... 224
Creazione di un PowerPoint che si aggiorna dinamicamente in un libro report.... 226
Differenza tra report Excel e report modello.... 229
Visualizzare le schede dei report ripetuti come intestazioni in Excel.... 229
Si è verificato un errore durante l'elaborazione del report con il seguente messaggio di errore...230
Esportare un report in Excel con livelli in schede diverse....231
Domande frequenti: è possibile aggiornare automaticamente i parametri temporali?....234
Domande frequenti: Cosa determina le valute visualizzate nei report?.... 234
Trovare lo scostamento tra importi effettivi e dati di due diverse versioni del piano.... 234
Si è verificato un errore durante la comunicazione con il server. Riprovare.... 235
Valori report superiori al previsto.... 235
Ottimizzare le performance dei report....236
Domande frequenti: Come si visualizzano le suddivisioni nei report?.... 238
Domande frequenti: Come si rimuovono i rollup dai report matrice?....238
Impossibile aggiungere il report negli annunci....238
Domande frequenti: perché il valore di un conto in un report è diverso da un foglio?....239
Report media mobile su 12 mesi.... 240
Opzione Mostra frazionamenti in conti mancanti nelle proprietà del report.... 246
Somma i rollup a livello arbitrario....247
Domande frequenti: perché è necessario creare un report modello?.... 248
È necessario selezionare un modello che aderisca al formato Adaptive Planning 4.0....248
Domande frequenti: Come si aggiornano i report modello per un nuovo anno?....249

Dashboard....249
Introduzione ai dashboard.... 249
Procedura: Configurare i dashboard.... 249
Aggiungere grafici ai dashboard....250
Confrontare le versioni di Planning nei dashboard.... 250
Interagire con i dashboard....251
Concetto: Dashboard.... 253
Prospettive e dashboard....254
Creare prospettive....254
Filtri contestuali di prospettiva.... 254
Creare dashboard.... 258
Copiare i dashboard.... 258
Condividere le prospettive.... 259
Creare snapshot di prospettiva....261
Visualizzare gli snapshot di prospettiva dalle e-mail....263
Visualizzare lo snapshot in Dashboard.... 263

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Snapshot di prospettiva....263
Concetto: Analizzare i dati e interagire con i grafici....265
Concetto: Dashboard consigliati per la pianificazione di capacità e quote....267
Esempio: Soluzione per la pianificazione del territorio....269
Grafici....271
Filtrare i dati del grafico....271
Formattazione condizionale....281
Calcoli nei grafici....287
Utilizzare i fogli nei dashboard....300
Utilizzo dei report nei dashboard....301
Tabelle di mappatura dimensioni....303
Mappe geografiche....307
Aggiungere testo ai dashboard....310
Creare grafici a ventaglio per confrontare gli scenari con le versioni....311
Creare un grafico a dispersione....311
Creare un grafico a cascata con subtotali....312
Concetto: Grafici a campi incrociati....313
Concetto: Scorecard....319
Concetto: Dashboard consigliati per la pianificazione di capacità e quote....321
Riferimenti: Tipi di grafico....323
Riferimenti: Allineamento dei tempi....325
Impostazioni dei grafici e opzioni dell'interfaccia utente....328
Esempi di dashboard....428

Scenari....469
Crea scenari....469
Scaricare e rivedere le modifiche allo scenario....471
Unire gli scenari in versioni base....472
Gestire la collaborazione per gli scenari condivisi....473
Concetto: Scenari....475
Concetto: Notifiche scenario....478
Domande frequenti: Scenari....479
Risoluzione dei problemi: la versione base bloccata impedisce l'unione degli scenari....482

Processi e workflow....483
Creare processi e attività di processo....483
Creare attività standard per i processi....485
Creare attività di workflow a livelli e fogli per i processi....487
Completare le attività in un processo....489
Procedura: Utilizzare Workflow....490
Concetto: Avviare, gestire e terminare i processi....492

OfficeConnect....493
Utilizzando OfficeConnect....493
Panoramica di OfficeConnect....493
Installare e configurare OfficeConnect....505
Elementi report OfficeConnect....522
Cartelle di lavoro per report di OfficeConnect....557
Impostazioni e proprietà report di OfficeConnect....586
OfficeConnect per PowerPoint....602
OfficeConnect per Word....608
Domande frequenti e risoluzione dei problemi di OfficeConnect....620
Modificare le impostazioni di arrotondamento....620

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Errore di registrazione COM....624
Creare un OfficeConnect che contenga Planning for Excel Sheets....624
Creare un report dei 12 mesi finali in OfficeConnect....626
Creare colonne a data fissa....629
Visualizzare i valori percentuali in OfficeConnect....634
Domande frequenti: Come si risolve un errore di aggiornamento di OfficeConnect?....634
Come creare una copia Excel del file Excel di OfficeConnect che non contenga celle collegate....634
Collegamento a file Excel da una cartella di lavoro di OfficeConnect....635
I numeri non si spostano correttamente dopo l'inserimento delle righe....636
Il riquadro attività di OfficeConnect non viene visualizzato correttamente....637
Rimuovere gli elementi....640
Eliminare o nascondere zeri e spazi vuoti per una cartella di lavoro....641
Tipi di contesti....645
Strumento per la risoluzione dei problemi: OfficeConnect e Planning for Excel....647

Modellazione....656
Gestione dei modelli....656
Planning Center for Model Insights....656
Pianificazione intelligente....668
Tempo e calendari....710
Versioni....735
Livelli....787
Conti....805
Dimensioni personalizzate e attributi....918
Creazione di fogli....970
Formule....1087
Valute....1178
Regole di ripartizione....1191
Transazioni....1196
Consolidamento....1201
Dashboard di reporting e annunci....1239
Codici livello, dimensione e attributo per i nomi visualizzati....1243
Panoramica modello....1249
Procedura: Configurare i metodi di ripartizione retroattiva personalizzati....1253
Concetto: Pubblicare piani da Adaptive Planning....1254
Riferimenti: Best practice per codici e nomi di metadati....1256
Riferimenti: Modello fondamentale per il personale....1257
Riferimenti: Modello fondamentale di pianificazione finanziaria....1260
Riferimenti: Collegamenti a Sales Planning Solutions....1262
Domande frequenti sulla modellazione e risoluzione dei problemi....1264
Domande frequenti su versioni e ore....1264
Domande frequenti su livelli, dimensioni e attributi....1271
Domande frequenti sui conti....1276
Domande frequenti su regole di ripartizione e transazioni....1277
Domande frequenti sul consolidamento....1278
Domande frequenti sulle formule....1279
Domande frequenti su Fogli e workflow....1299

Sicurezza e amministrazione....1355
Utilizzo di Amministrazione....1355
Impostazioni di sistema....1355
Utenti e set di autorizzazioni....1370
Istanze multiple....1510

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Single Sign-On SAML....1519
Gestione del ciclo di vita dell'istanza....1538
Configurare Adaptive Planning BYOK (Bring Your Own Key) in Amazon Aurora PostgreSQL.. 1540
Domande frequenti sull'amministrazione e risoluzione dei problemi....1541
Come funziona la CTA?....1541
Domande frequenti sull'amministrazione....1542

Integrazione....1557
Metodi API (XML)....1557
Metodi API....1557
Riferimento ID interni....1560
Gestione dell'integrazione dei dati....1562
Cloud Data Connect....1562
Progettazione integrazioni....1591
Importare ed esportare dati....2049
Integrazione NetSuite....2070
Documentazione API....2090
Domande frequenti sull'integrazione e risoluzione dei problemi....2605
In che modo è possibile pianificare l'esecuzione di un'attività con una frequenza superiore a quella oraria?....2605
Domande frequenti sull'importazione e l'esportazione....2606
API REST (JSON)....2641
Concetto: API formattate JSON....2641
Directory dei servizi REST di Adaptive Planning....2644
Servizio: Modellazione....2645
Servizio: sicurezza....2761
Servizio: Attività....2785

Assistenza prodotti....2791
Riferimenti: Requisiti tecnologici....2791
Riferimenti: Accessibilità in Adaptive Planning....2793
Riferimenti: Criteri di archiviazione dello storico delle importazioni....2795
Riferimenti: Attività utente e audit trail di Adaptive Planning....2795
Domini e indirizzi IP di Adaptive Planning....2795
Riferimenti: Limiti di Adaptive Planning....2804
Riferimenti: Performance dei report di Adaptive Planning....2806
Riferimenti: exportData Performance....2815
Riferimenti: Contattaci....2818

Download prodotti....2819

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Adaptive Planning

Benvenuti nel libro Adaptive Planning, in cui è possibile imparare a:

- Creare budget, previsioni e analisi ipotetiche utilizzando i dati degli importi effettivi integrati dai sistemi ERP e CRM.
- Modellare le esigenze aziendali utilizzando dimensioni, formule e collegamenti.
- Gestire i dati con fogli, scenari, processi e workflow.
- Analizzare i dati con report, dashboard e OfficeConnect.

Per ulteriori informazioni su come utilizzare la nostra documentazione, Come utilizzare la documentazione di Workday alla pagina 29 o Video: Panoramica della documentazione di Workday alla pagina 34.

Guida introduttiva

Concetto: Adaptive Planning

Adaptive Planning è una soluzione di pianificazione e analisi basata su cloud che è possibile utilizzare per:

- Pianificazione finanziaria
- Pianificazione delle vendite
- Pianificazione del personale
- Funzionalità aggiuntive

Pianificazione finanziaria

Utilizzare le funzionalità di pianificazione finanziaria per pianificare ricavi, costi, vendite e spese in base a:

- Modellazione dei conti CoGe
- Creazione di budget e versioni di previsione
- Importazione dei dati degli importi effettivi da sistemi ERP e CRM

Inoltre, eseguire l'integrazione con Workday Financials per pubblicare piani finanziari basati su:

- Dati e metadati di una versione pianificata di Adaptive Planning
- Una struttura e un modello di piano predefiniti di Financials

Pianificazione delle vendite

Utilizzare le funzionalità di pianificazione delle vendite per raggiungere gli obiettivi di vendita con:

- Pianificazione dei territori, che consente di assegnare rappresentanti di vendita a un numero sufficiente di aree per ottenere una copertura adeguata.
- Pianificazione di capacità e quote, che consente di pianificare in vista di problemi di dotazione di personale in base a fattori come le stagionalità.

Pianificazione del personale

Utilizzare le funzionalità di pianificazione del personale per avere un quadro accurato del personale e adattarsi ai requisiti in evoluzione tramite:

- Creazione di piani di assunzione efficaci
- Identificazione delle lacune
- Allineamento agli obiettivi aziendali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Generazione di scenari ipotetici

Workforce Planning viene fornito con un modello di base configurato specificamente per l'integrazione con Workday HCM utilizzando:

- Caricatori dati predefiniti
- Fogli modellati
- Dimensioni
- Formule

Funzionalità aggiuntive

Adaptive Planning include le seguenti funzionalità descritte di seguito. Utilizzare queste funzionalità per realizzare una pianificazione intelligente, gestire i dati di pianificazione e generare report per gli stakeholder.

Funzionalità	Descrizione
Pianificazione intelligente	Utilizzare il machine learning per: • Identificare schemi, prevedere dati e rilevare le anomalie. • Creare modelli più precisi. • Identificare meglio le opportunità redditizie ed evitare rischi sconosciuti fino a 24 periodi di tempo futuri.
Integrazioni	Progettare integrazioni per importare dati da altri sistemi utilizzando origini dati, caricatori di dati e agenti dati. Utilizzare le API di Adaptive Planning per importare e aggiornare i dati e i metadati di pianificazione nell'istanza online.
Plugin Microsoft	Installare il componente aggiuntivo OfficeConnect per creare report per il consiglio direttivo in MS Word, Excel e PowerPoint utilizzando i dati più recenti dell'istanza online di Adaptive Planning. Installare il componente aggiuntivo Excel Interface for Planning per visualizzare, immettere e aggiornare i dati in Adaptive Planning utilizzando Excel.
Consolidamenti	Supportare le attività finanziarie e i record finanziari richiesti dai GAAP per le aziende che includono più organizzazioni.

Componenti di modellazione

È possibile creare piani con componenti di modellazione che rispecchiano la propria attività. Ogni punto dati nel modello si trova a un'intersezione delle dimensioni del modello: tempo, versione, livello, conti e qualsiasi dimensione personalizzata aggiunta al modello. È possibile contrassegnare le dimensioni mediante attributi.

I componenti di modellazione includono:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Componente di modellazione	Descrizione
Livelli	I livelli possono simulare la struttura gerarchica dell'organizzazione dell'azienda.
Versioni	Le versioni pianificate e le versioni importi effettivi rappresentano gli scenari aziendali per i quali è necessario pianificare. Il modello include già una versione pianificata e una versione importi effettivi. È possibile creare tutte le versioni pianificate che si desidera e creare sottoversioni degli importi effettivi. Esempio: una versione pianificata potrebbe essere un budget per l'anno successivo.
Conti	Il modello include già conti CoGe e codici conto standard, ma è possibile creare conti CoGe aggiuntivi e configurare i codici conto. Per raggruppare le informazioni di pianificazione in diversi modi, è possibile creare conti aggiuntivi utilizzando questi diversi tipi di conto: • CoGe • Personalizzato • Metrica • Ipotesi • Modellato • Cubo
Formule	Le formule calcolano automaticamente i dati nei conti e nei fogli. L'utente finale immette le formule direttamente nelle celle del foglio. Le formule condivise sono le uniche formule di sistema visualizzate nelle celle modificabili del foglio. È possibile modificarle o sostituirle durante l'immissione dei dati. Calcolano i valori dei conti CoGe e dei conti personalizzati a livelli e versioni specifici. Le formule condivise sono ideali per conti che variano, come le spese di trasferta, le quali utilizzano formule diverse per livelli diversi. I conti calcolati consentono di creare formule per conti CoGe, personalizzati, cubo e modellati. A differenza delle formule condivise, i conti calcolati calcolano il valore in tutti i livelli e in tutte le versioni. I conti calcolati sono ideali per calcoli costanti, come l'utile netto. Le formule nei conti metrica calcolano gli indici finanziari e le metriche non finanziarie. Questo scenario è ideale per conti come % margine lordo.
Dimensioni personalizzate	È possibile creare dimensioni aggiuntive. Esempio: è possibile creare dimensioni personalizzate per prodotti, clienti o aree geografiche.
Attributi	Gli attributi raggruppano le dimensioni al di fuori dei limiti delle gerarchie standard. Insieme

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Componente di modellazione	Descrizione
	ai valori degli attributi, vengono utilizzati per contrassegnare i metadati da altre parti del modello. È possibile contrassegnare gli attributi in: • Livelli • Conti • Dimensioni personalizzate

relatedlinks
Concetti
Concetto: Struttura di sicurezza alla pagina 1376
Concetto: Versioni alla pagina 783
Concetto: Livelli alla pagina 796
Concetto: Conti alla pagina 829
Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937
Concetto: Attributi alla pagina 960
Concetto: Interfaccia Excel per la pianificazione
Concetto: Come funziona OfficeConnect alla pagina 498
Concetto: Consolidamento alla pagina 1204
Concetto: Utilizzo di Adaptive Planning con HCM e dati finanziari
Attività
Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials

Guida introduttiva per tutti gli utenti di Adaptive Planning

Modificare il profilo, la home page e i gruppi e-mail di Adaptive Planning

Prima di iniziare

- Verificare di disporre dell'accesso per accedere ad Adaptive Planning. Se non si dispone dell'accesso e si desidera modificare le informazioni personali o di contatto in altri prodotti o aree di prodotto, consultare:
  - La documentazione dell'organizzazione per informazioni su come modificare queste informazioni nel profilo Workday. Se l'organizzazione utilizza l'accesso SSO SAML sincronizzato con gli utenti per Adaptive Planning con HCM e dati finanziari, queste informazioni vengono modificate nel profilo Workday.
  - La documentazione dell'organizzazione per informazioni su come modificare queste informazioni se l'organizzazione non utilizza Adaptive Planning o Workday per questo scopo.
  - Procedura: Configurare le informazioni di contatto per informazioni su come configurare l'infrastruttura delle informazioni di contatto in Workday per le persone dell'organizzazione.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a Report* per creare e utilizzare gruppi e-mail.
  - Autorizzazione *Invia notifiche* per creare e utilizzare gruppi e-mail.

Informazioni su questa attività

Dalla pagina del profilo di Adaptive Planning è possibile:

- Modificare le informazioni personali, la password e la home page.
- Modificare la modalità di invio e ricezione delle notifiche e-mail.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Creare gruppi e-mail personali.
- Selezionare l'istanza predefinita se si dispone dell'accesso a più istanze.

Procedura

1. Fare clic sull'avatar del profilo nella parte superiore di qualsiasi pagina per accedere al menu a discesa.
2. Dal menu a discesa, selezionare *Visualizza profilo*.
3. La pagina di modifica del profilo, della home page e dei gruppi e-mail contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Password	È possibile modificare la password solo se l'amministratore configura l'istanza in modo da consentirla. Se l'amministratore consente solo l'accesso SSO SAML per l'accesso, l'opzione di reimpostazione della password non viene visualizzata nel profilo. È possibile accedere utilizzando solo il proprio nome utente. L'amministratore definisce anche eventuali requisiti per la password, ad esempio la lunghezza minima dei caratteri, il numero di caratteri alfabetici o numerici e così via.
E-mail	Impostare un'e-mail valida per ricevere notifiche e-mail dagli eventi di Adaptive Planning. Le notifiche e-mail possono essere attivate dagli eventi seguenti: • Condivisione di report Web • Condivisione di snapshot di prospettive • Assegnazioni delle attività dei processi • Approvazione dei fogli tramite i workflow • Completamento dell'operazione o errore durante le attività di integrazione Configurando un indirizzo e-mail valido, si permette inoltre: • Di farsi includere dagli altri utenti in gruppi e-mail personali e di farsi inviare e-mail di gruppo. • Di farsi inviare dagli amministratori un'e-mail direttamente dalla pagina Tutti gli utenti in Amministrazione. È possibile selezionare *Usa il nome utente come e-mail* se il nome utente è un indirizzo e-mail.
Home page	La pagina visualizzata al primo accesso è la home page impostata dall'amministratore. È possibile modificare la home page. Le opzioni disponibili dipendono dalle aree di Adaptive Planning alle quali si è autorizzati ad accedere. Per la home page dei dashboard, le opzioni vengono visualizzate negli elenchi valori Prospettiva e Dashboard solo se qualcuno ha condiviso una prospettiva con l'utente. Se si

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	lasciano entrambi gli elenchi vuoti, la pagina di panoramica dei dashboard viene visualizzata automaticamente come home page.
Mio avatar	Per impostazione predefinita, viene utilizzata un'immagine con i seguenti caratteri del campo Nome: della sezione Informazioni personali di questa pagina: • Primo carattere della prima stringa di testo. • Primo carattere dell'ultima stringa di testo. Esempio: nel campo Nome: immettere Maria Teresa García Ramírez de Arroyo. Per l'avatar, viene utilizzata un'immagine con i caratteri M di Maria e A di Arroyo. Se il nome contiene una sola stringa senza spazi, verrà utilizzato solo il primo carattere di tale stringa. Sono supportati i caratteri che non fanno parte dell'alfabeto latino. Selezionare il secondo pulsante di opzione e Scegli file per caricare un'immagine del profilo personalizzata da utilizzare come avatar.
Gruppi e-mail personali	Anziché selezionare singolarmente ogni destinatario e-mail quando si inviano i report, è possibile inviare report a gruppi di utenti. È possibile selezionare più elementi contemporaneamente quando si creano e si modificano i gruppi. Esempio: per inviare report settimanali sulle vendite al personale esecutivo, creare un gruppo denominato Report sulle vendite che includa tutti i destinatari del report.

Visualizzare le notifiche di Adaptive Planning

Prima di iniziare

Verificare che l'e-mail sia impostata nel profilo utente. Consultare Modificare il profilo, la home page e i gruppi e-mail di Adaptive Planning alla pagina 11

Informazioni su questa attività

Le notifiche generate automaticamente da Adaptive Planning consentono di visualizzare, archiviare ed eseguire azioni sui messaggi. La pagina delle notifiche funziona come una casella di posta elettronica.

Procedura

1. Fare clic sul campanello di notifica nella barra degli strumenti.

   Un badge sul campanello indica il numero di messaggi non letti. Le notifiche più recenti vengono visualizzate in alto. L'elenco delle notifiche indica i messaggi non letti con un punto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Selezionare una notifica per visualizzarla.
   Il corpo della notifica viene visualizzato nel riquadro centrale.
3. (Facoltativo) Durante il completamento dell'attività, considerare le voci di menu delle azioni correlate:

Opzione	Descrizione
Segna come da leggere	Contrassegnare le notifiche come non lette per ricordare di leggerle di nuovo in un secondo momento.
Archivio	Spostare le notifiche nell'archivio per cancellare la Posta in arrivo.
Sposta in Posta in arrivo	Spostare le notifiche nella Posta in arrivo dall'archivio.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Collaborare all'interno dei dashboard

Prima di iniziare

- Consultare Interagire con i dashboard alla pagina 251.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi al dashboard*
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

La funzionalità Commenti nei dashboard consente interazioni in tempo reale e un processo decisionale più efficiente basato sui dati all'interno della piattaforma. È possibile aggiungere commenti direttamente ai widget del dashboard e taggare i colleghi per un feedback e una discussione immediati. Quando vengono contrassegnati, gli utenti ricevono notifiche ed e-mail all'interno del prodotto.

Se gli utenti contrassegnati hanno le notifiche di Adaptive Planning integrate con Slack, possono:

- Ricevi immediatamente una notifica in Slack.
- Fare clic sul messaggio Slack e da lì passare ad Adaptive fino alla posizione della chat specifica in un dashboard. Potrebbe essere necessario accedere ad Adaptive.
- Rispondere al commento originale; modificare il proprio commento; contrassegnare altri utenti; e salvare. È possibile eliminare i propri commenti. Gli utenti con l'autorizzazione Modifica dashboard possono eliminare qualsiasi commento di chiunque.

Gli utenti contrassegnati ricevono queste notifiche anche in Adaptive Planning.

Consultare <aggiungere x-ref all'articolo che illustra l'integrazione delle notifiche AP con Slack>.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Fare clic su una prospettiva per aprirla o crearne una nuova. Consultare Creare prospettive.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Passare il puntatore del mouse su un widget che si desidera analizzare e fare clic sull'icona della chat.
4. Immettere il commento e contrassegnare gli utenti che si desidera notificare.
5. (Facoltativo) Per accedere a tutti i commenti, fare clic sull'icona Commento nella prospettiva del dashboard.
6. (Facoltativo) Per visualizzare i dati esatti visualizzati dal commentatore quando ha inserito i commenti, selezionare l'icona Filtro in un commento e fare clic su Applica. Vengono visualizzati gli stessi filtri presenti nel dashboard quando il commentatore originale ha aggiunto un commento per un widget in tale dashboard.
7. (Facoltativo). Per risolvere i commenti, fare clic sull'icona del segno di spunta Risolvi thread nel widget. I commenti risolti vengono spostati nel thread Commenti . È anche possibile risolvere i commenti direttamente dal thread Commenti .
   Dopo aver risolto i commenti, l'icona del segno di spunta diventa verde.

Risultati

Esempio

Configurare le connessioni dell'app per le notifiche

Prima di iniziare

- Accedere all'app di collaborazione Slack.
- L'amministratore ha configurato l'istanza di Adaptive Planning per l'integrazione con Slack. Consultare Configurare l'integrazione delle notifiche con le app alla pagina 1360.

Informazioni su questa attività

L'amministratore può integrare Adaptive Planning Notifications con app di collaborazione come Slack per consentire l'accesso e la gestione delle notifiche in tale app.

L'integrazione con un'app di collaborazione:

- Migliora notevolmente la comunicazione, la collaborazione e l'efficienza.
- Crea un ambiente di lavoro più connesso e produttivo.

Dopo che l'amministratore ha integrato l'integrazione di Adaptive Planning Notifications con Slack, è necessario completare alcuni step per completare la connessione.

Procedura

1. Nella barra degli strumenti globale di Adaptive Planning, fare clic sull'icona Notifiche .
2. Nella pagina Gestione notifiche , fare clic su Connetti per Slack.
   Viene richiesto di controllare i messaggi Slack per completare la connessione.
3. In Slack, in App, fare clic su Workday Adaptive Planning.
   Viene visualizzato il messaggio "Benvenuto in Workday Adaptive Planning for Slack".
4. Fare clic sul collegamento Connetti l'account Adaptive Planning a Slack . Viene visualizzata la pagina di accesso di Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Accedere ad Adaptive Planning per l'autenticazione.
   La pagina Gestione notifiche visualizza:
   - Un messaggio di esito positivo che indica che si è connessi a Slack.
   - Un messaggio di errore se l'integrazione non è riuscita.

     Provare a disconnettersi e ad accedere nuovamente. Verificare inoltre che l'e-mail Slack corrisponda all'e-mail nella pagina Mio profilo in Adaptive Planning in Amministrazione.

Risultati

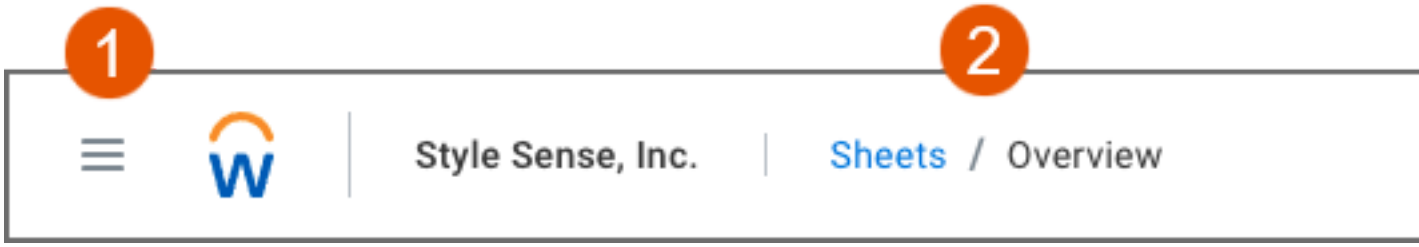
Esempio

Operazioni successive

Concetto: Presentazione rapida della navigazione

Guarda il video o continua a leggere:

Barra degli strumenti in alto
Ogni pagina del modello presenta la medesima barra degli strumenti nella parte superiore.



Opzione	Descrizione
1	Consente di aprire il menu di navigazione principale, da cui è possibile accedere a diverse aree del modello.
2	Consente di collegarsi alla posizione precedente. Esempio: se attualmente ci si trova nel foglio Utili e perdite, fare clic su Fogli per tornare alla panoramica dei fogli.
3	Consente di selezionare la versione. La versione predefinita è in grassetto e a impostarla è l'amministratore.
4	Consente di aprire gli argomenti contestuali della documentazione di prodotto.
5	Aprire la pagina Notifiche, in cui è possibile visualizzare e gestire le notifiche.
6	Consente di aprire un menu a discesa dall'avatar del profilo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Menu di navigazione principale
A seconda delle autorizzazioni disponibili, vengono visualizzate le seguenti opzioni del menu di navigazione principale:

Opzione	Descrizione
Fogli	Consente di visualizzare, immettere e aggiornare i dati nei fogli. Per impostare e gestire i fogli, accedere all'area Modellazione dal menu di navigazione principale.
Ipotesi	Consente di visualizzare, immettere e aggiornare i dati nei fogli assegnati a utenti. Per impostare e gestire i fogli di ipotesi, accedere all'area Modellazione dal menu di navigazione principale.
Report	Consente di creare, visualizzare e condividere report Web che mostrano i dati del modello.
Dashboard	Consente di visualizzare e creare dashboard contenenti grafici e fogli. Consente di modificare dashboard, grafici e fogli per la pianificazione vendite.
Scenari	Creare scenari personali basati sulle versioni pianificate. Gli scenari consentono di testare le modifiche prima di unire le modifiche alla versione.
Annunci	Consente di visualizzare i report e altre informazioni condivise dall'amministratore.
Consolidamento	Consente di visualizzare le eliminazioni interaziendali e creare registrazioni a giornale per le aziende con più organizzazioni.
Processi	Consente di collaborare con il team per completare il ciclo di pianificazione utilizzando le attività di processo assegnate.
Workflow	Consente di approvare e rifiutare i livelli all'interno delle versioni pianificate e degli importi effettivi.
Formule	Consente di gestire le formule condivise per i livelli e le versioni selezionati.
Pubblicazione di piani	Pubblicare piani finanziari o degli effettivi da Adaptive Planning in Workday Financials (FINS) o Workday Human Capital Management (HCM).
Modellazione	Consente di configurare e gestire il modello, compresi: • Versioni e calendari • Livelli, dimensioni personalizzate e attributi • Conti • Fogli • Machine learning • Planning Center, che consente di monitorare l'utilizzo e le performance.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Opzione	Descrizione
Amministrazione	Consente di gestire: • Utenti e gruppi di utenti • Accesso e insiemi di autorizzazioni • Impostazioni SSO SAML • Configurazione di istanze multiple • Configurazione generale del sistema
Integrazione	Consente di gestire e progettare integrazioni con origini dati esterne, quali: • Fogli di calcolo • Database • Origini locali • Origini cloud Consente di importare o esportare dati manualmente.
Assistenza	Consente di fornire feedback sul prodotto e ottenere assistenza tramite la documentazione dello stesso, l'assistenza clienti e la formazione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Presentazione rapida dei fogli alla pagina 40
Concetto: Dashboard alla pagina 253
Concetto: Scenari alla pagina 475
Attività
Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali alla pagina 1208
Creare processi e attività di processo alla pagina 483
Creare una registrazione a giornale alla pagina 1217
Procedura: Utilizzare Workflow alla pagina 490
Controllare le metriche di configurazione alla pagina 656

Concetto: Reporting e analisi

Quando ci si prepara a creare report in Adaptive Planning, è possibile valutare le seguenti opzioni per decidere quale sia lo strumento di report più adatto:

- I report Web consentono di:
    - Creare rapidamente report per rivedere scenari specifici o visualizzazioni standardizzate per gli utenti finali.
    - Utilizzare e condividere gli stessi dati in modo sicuro.
    - Utilizzare una semplice interfaccia di trascinamento.
- OfficeConnect consente di:
    - Combina i dati di Adaptive Planning con la potenza di Excel per creare formule complesse utilizzando una formattazione dettagliata.
    - Aggiorna facilmente i report per riflettere sempre i dati più recenti.
    - Inserire i dati in Microsoft Word o PowerPoint per presentarli ad altri gruppi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- I dashboard consentono di:
  - Creare visualizzazioni dinamiche per i dati.
  - Immettere i dati nei fogli nei dashboard per aggiornare tutti i grafici correlati.

Confronto forza

Confrontare i punti di forza delle diverse opzioni di report per valutare lo strumento di report più adatto.

Funzionalità	Report Web	OfficeConnect	Dashboard
Basato sul Web	Sì	No Si collega ai dati più recenti di Adaptive Planning	Sì
Parametri e filtri di selezione	Sì Sia i parametri che il filtro	Sì Solo filtri	Sì Solo filtri
Opzioni di drilling	Sì • Esplora cella • Drilling per dimensioni e attributi	Sì • Esplora cella • Espandere e comprimere le opzioni	Sì • Esplora cella in fogli e grafici • Drilling per dimensione
Visualizzazioni grafiche dei dati	No	Sì Utilizzo delle funzionalità di Excel	Sì
Esporta in Excel	Sì	Sì	No
Esporta in PDF	Sì	Sì Utilizzo delle funzionalità di Excel	Sì
Utilizzare nelle attività di processo	Sì	No	Sì
Flessibilità per impilare e disporre gli elementi	No Layout a griglia con flessibilità limitata	Sì Layout a griglia con maggiore flessibilità	Sì
Formattazione	No Opzioni di formattazione limitate	Sì Funzionalità di formattazione complete di Excel	Sì Formattazione limitata
Calcoli e formule	Sì • Elementi di calcolo • Formule specifiche del report	Sì Funzionalità complete delle formule di Excel	Sì Calcoli nei grafici
Condivisione con altri utenti o gruppi	Sì	No	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzionalità	Report Web	OfficeConnect	Dashboard
	Richiede l'accesso ad Adaptive Planning e alcune esperienze di navigazione	Il controllo delle versioni e la condivisione dei file sono offline. Condividi come file Excel con utenti non Adaptive.	
Report ad hoc	No • Gestire la visualizzazione della gerarchia degli elementi nel generatore di report • Espandere o comprimere gli elementi padre nel visualizzatore report	Sì • Espandere o comprimere gli elementi • Raggruppare gli elementi • Conservare o rimuovere elementi dalle espansioni	No
Creare e pianificare snapshot	Creare solo snapshot	No	Sì
Notifiche	Sì Inviare notifiche quando si condividono i report	No	Sì Inviare notifiche quando si condividono gli snapshot

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dashboard alla pagina 253
Concetto: Come funziona OfficeConnect alla pagina 498
Concetto: Report Web alla pagina 107

Concetto: Collaborazione all'interno di Adaptive Planning

In Adaptive Planning è possibile utilizzare le funzionalità di chat interne all'applicazione nei dashboard per:

- Avviare e partecipare alle conversazioni direttamente nei widget del dashboard.
- Contrassegnare utenti specifici nei commenti per indirizzare domande o attirare l'attenzione, attivando notifiche per le persone contrassegnate.
- Ricevere notifiche per i commenti con tag all'interno delle notifiche di Adaptive Planning e tramite le applicazioni di chat integrate nell'ambiente di lavoro come Slack.
- Passare direttamente dalle notifiche ai commenti e al contesto dei dati pertinenti in Adaptive Planning.
- Utilizzare un'icona di filtro associata ai commenti per regolare automaticamente i filtri del dashboard in modo che corrispondano alla visualizzazione dei dati esatta presente al momento della creazione del commento.
- Modificare i propri commenti, ordinare i commenti ed eliminare i thread di commenti. Gli utenti contrassegnati ricevono una notifica in merito ai thread eliminati. Gli utenti amministratori possono eliminare tutti i commenti per tutti gli utenti.

Consultare Collaborare all'interno dei dashboard alla pagina 14.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Vantaggi per l'azienda

- Elimina la necessità di utilizzare più metodi di comunicazione esterna, come e-mail, applicazioni di chat separate o fogli di calcolo, consentendo discussioni dirette e contestualizzate all'interno di Adaptive Planning.
- Migliora l'allineamento e la precisione dei dati collegando le conversazioni direttamente ai widget del dashboard. La possibilità di allineare automaticamente le impostazioni dei filtri al contesto di un commento aiuta a prevenire interpretazioni errate e garantisce che tutti i collaboratori visualizzino gli stessi dati.
- Rafforza la sicurezza e la conformità dei dati in quanto le discussioni sui dati di pianificazione sensibili vengono condotte in modo sicuro all'interno del framework di accesso degli utenti stabilito da Adaptive Planning.
- Favorisce un processo decisionale più rapido consentendo una comunicazione immediata e mirata e una rapida risoluzione di domande o discrepanze direttamente nel punto in cui risiedono i dati.

Guida introduttiva per gli amministratori di Adaptive Planning

Procedura: Configurare i modelli di Adaptive Planning

Prima di iniziare

Ricevere un'istanza di Adaptive Planning con credenziali di accesso.

Informazioni su questa attività

Il modello di Adaptive Planning funziona per:

- Pianificazione finanziaria
- Pianificazione delle vendite
- Pianificazione del personale

Ogni punto dati in Adaptive Planning corrisponde a un'intersezione di dimensioni. Tutte le istanze di Adaptive Planning hanno le seguenti dimensioni:

- Tempo: mesi, trimestri e anni da un calendario che va da gennaio a dicembre.
- Versioni: una versione importi effettivi e una versione pianificata. Utilizzare la versione importi effettivi per i dati storici. È possibile creare sottoversioni degli importi effettivi per suddividere i dati degli importi effettivi o per utilizzare registrazioni a giornale. Utilizzare le versioni pianificate per i dati futuri, ad esempio budget, scenari ipotetici, previsioni. È possibile creare tutte le versioni pianificate che si desidera.
- Conti: conti CoGe standard con codici conto standard. È possibile sviluppare ulteriormente la contabilità generale. È anche possibile sviluppare metriche e ipotesi e creare conti personalizzati al di fuori della contabilità generale.
- Livelli: un primo livello che rappresenta l'azienda. È possibile creare una gerarchia di livelli in base alle esigenze aziendali. In generale, i livelli imitano la struttura dell'organizzazione, ad esempio centri di costo, reparti, aziende controllate.

È anche possibile aggiungere dimensioni e attributi personalizzati al modello. Le dimensioni personalizzate forniscono una coordinata aggiuntiva per identificare le intersezioni dei dati. Gli attributi raggruppano le dimensioni e i dati associati. È possibile fare riferimento ai raggruppamenti di attributi nei report e nelle formule.

Per creare il modello, è anche possibile utilizzare API e caricatori di integrazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.

   Dalla pagina Modellazione, accedere a tutti i collegamenti obbligatori per creare il modello.

   Dopo aver completato la procedura, è possibile utilizzare i percorsi di navigazione per tornare a Modellazione.
2. (Facoltativo) Fare clic su Tempo.

   Aggiungere strati temporali alla struttura, estendere il calendario e creare rollup temporali diversi dalla struttura.

   Consultare:

   - Aggiungere calendari alternativi alla pagina 720.
   - Aggiungere periodi di tempo al calendario alla pagina 723.
   - Modificare la struttura del calendario alla pagina 718.
3. (Facoltativo) Creare versioni pianificate alla pagina 735.

   Fare clic su Versioni per creare nuove versioni pianificate o gestire le impostazioni dei piani. È anche possibile creare nuove sottoversioni importi effettivi.
4. (Facoltativo) Fare clic su Livelli.

   Creare la gerarchia dei livelli.

   Consultare Procedura: Creare i livelli alla pagina 787.
5. (Facoltativo) Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918.

   Creare dimensioni aggiuntive per supportare le esigenze aziendali specifiche e creare i valori.
6. (Facoltativo) Creare gli attributi alla pagina 953.

   Utilizzare gli attributi per contrassegnare livelli, conti e qualsiasi dimensione personalizzata con valori attributo. Esempio: un attributo di un gruppo di prodotti contrassegna i valori dimensione prodotto.
7. (Facoltativo) Creare i conti alla pagina 805.
8. (Facoltativo) Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.

   Le formule fanno riferimento ad altre dimensioni e conti per calcolare i dati dei conti attraverso più livelli e versioni. Aggiungere le formule nelle impostazioni del conto.

   Dai fogli, i conti calcolati sono di sola lettura. Gli utenti possono modificare i dati partecipanti e osservare l'aggiornamento dei calcoli in tempo reale.
9. (Facoltativo) Creare formule condivise alla pagina 1140.

   Le formule condivise calcolano i dati per i conti a livelli e versioni specifici.

   Dai fogli, gli utenti possono comunque modificare le formule per celle specifiche o immettere valori invece di utilizzare una formula.
10. Creare fogli standard.

    Aggiungere conti CoGe, personalizzati, metrica e di ipotesi ai fogli standard.

    Consultare Procedura: Creare fogli standard alla pagina 984.
11. (Facoltativo) Creare fogli modellati.

    I fogli modellati hanno proprie gerarchie di conti.

    Contengono record che determinano i calcoli nei conti modellati.

    Consultare Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993.
12. (Facoltativo) Creare fogli cubo.

    Creare gerarchie di conti cubo per ogni foglio cubo in modo che gli utenti possano eseguire il pivot del foglio su più dimensioni durante la pianificazione.

    Consultare Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

13. (Facoltativo) Aggiungere conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo.

    Aggiungere conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo per utilizzare dimensioni e attributi per la pianificazione dei conti standard.

    Consultare Aggiungere conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo alla pagina 1049.

14. (Facoltativo) Collegare i dati dei fogli cubo e dei fogli modellati a conti standard.

    Inserire le dimensioni e i dati raccolti nei fogli modellati e cubo nei conti CoGe o personalizzati.

    Consultare Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851.

15. Inserire i dati nel modello.

    Immettere i dati nei fogli o caricare i dati tramite Integrazione.

    Consultare:

    - Aprire i fogli alla pagina 36.
    - Creare caricatori dati di Planning alla pagina 1733.

Operazioni successive

Dal menu principale, selezionare:

- Report per creare e condividere report ad hoc.
- Dashboard per trasformare i dati in grafici visivi.

È anche possibile utilizzare OfficeConnect per trasmettere i dati in Microsoft Excel, PowerPoint e Word.

Utilizzare il Planning Center per monitorare regolarmente le performance e l'utilizzo del modello. Consultare:

- Controllare le metriche di configurazione alla pagina 656.
- Controllare le metriche del report alla pagina 661.
- Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli alla pagina 665

Concetto: Versioni importi effettivi alla pagina 777

Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965

Concetto: Importare dati alla pagina 2067

Concetto: Fogli alla pagina 38

Attività

Creare report matrice di base alla pagina 149

Procedura: Configurare i dashboard alla pagina 249

Procedura: Configurare la pianificazione del territorio per le vendite

Informazioni su questa attività

La pianificazione del territorio consente di creare opportunità di vendita eque ed equilibrate per il team di vendita. Si consiglia di utilizzare la pianificazione del territorio insieme alla pianificazione della capacità e delle quote. È possibile utilizzarla per:

- Assicurarsi che i territori abbiano le dimensioni ottimali per soddisfare le quote e la capacità di copertura dei rappresentanti di vendita.
- Identificare i territori non coperti con opportunità di vendita non sfruttate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918.

   Creare dimensioni personalizzate per le gerarchie dei territori.

   È possibile creare qualsiasi dimensione personalizzata necessaria per assegnare i territori. Esempi:

   - Teatro
   - Area geografica
   - Territorio

2. Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918.

   Creare dimensioni personalizzate per la gerarchia delle organizzazioni di vendita.

   Esempi:

   - Vicepresidente di area geografica
   - Vicepresidente senior
   - Rappresentante

3. Creare un foglio modellato per la gestione delle relazioni con i clienti (CRM, Customer Relationship Management).

   È possibile utilizzare i fogli modellati CRM di Adaptive Planning per memorizzare i dati di vendita ai fini della pianificazione. Esempi:

   - Ricavi annuali ricorrenti dei clienti
   - Totale mercato indirizzabile
   - Prenotazioni

   Aggiungere al foglio la dimensione personalizzata della gerarchia e la dimensione dell'organizzazione di vendita. Quindi importare i dati dal CRM.

   Consultare Esempio: Creare fogli modellati per i dati CRM per la pianificazione delle vendite alla pagina 1043.

4. Creare un foglio modellato per l'elenco vendite.

   Registrare la relazione dell'organizzazione di vendita per visualizzare il rollup dell'organizzazione di vendita.

   Consultare Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993.

5. Configurare le regole per mappare i valori dimensione Teatro e Area geografica ai valori dimensione Territorio.

   Le regole del territorio assegnano automaticamente i dati del conto vendite al territorio corretto.

   Consultare Esempio: Configurare le regole per i territori con la mappatura dimensioni alla pagina 952.

6. Creare un foglio cubo per le gerarchie di territori.

   Aggiungere le dimensioni del territorio alle colonne e ai conti cubo collegati al foglio modellato del CRM nelle righe. Assicurarsi di eliminare tutte le righe contenti zeri e spazi vuoti.

   Questo foglio cubo mostra le relazioni tra i territori.

   Consultare Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044.

7. Creare dashboard per intaglio di area geografica, teatro e territorio.

   Consultare Creare dashboard alla pagina 258.

relatedlinks

Attività

Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044

Procedura: Creare fogli modellati per i dati CRM per Sales Planning

Procedura: Impostare le dimensioni derivate alla pagina 945

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Riferimenti

Riferimenti: Collegamenti a Sales Planning Solutions alla pagina 1262

Esempi

Esempio: Soluzione per la pianificazione del territorio alla pagina 269

Concetto: Criteri di sicurezza

L'istanza utilizza una delle due strutture di sicurezza per definire intersezioni specifiche di dati che utenti o gruppi possono visualizzare o modificare:

- Struttura di sicurezza basata su livelli in cui gli utenti possono visualizzare solo i dati dei livelli di loro proprietà. I livelli vengono assegnati a un utente quando si crea il suo profilo in Amministrazione.
- Struttura di sicurezza basata su regole di accesso in cui è possibile definire un insieme di regole da assegnare a utenti o gruppi.

Indipendentemente dalla struttura di sicurezza adottata, sono disponibili diversi metodi per proteggere i dati. Inoltre, ogni metodo si basa sugli altri e a volte può sostituirli.

Opzione	Descrizione
Credenziali	Consente di fornire agli utenti un ID e una password.
Autorizzazioni	Consente di controllare le aree, le sezioni e i servizi di Adaptive Planning che gli utenti possono visualizzare o a cui possono accedere.
Regole di accesso	Limita i dati che gli utenti possono visualizzare o modificare utilizzando le regole.
Impostazioni dei livelli	Utilizzare l'impostazione Disponibilità livelli per rendere visibili i livelli e i relativi dati in versioni specifiche.
Impostazioni versione	Utilizzare la sezione Controllo degli accessi nelle impostazioni della versione per nascondere o bloccare l'intera versione o bloccare parti di versioni.
Impostazioni conto	Utilizzare queste impostazioni per controllare l'accesso ai conti: • Privacy dati • Flag Dettagli stipendio
Proprietà foglio	Utilizzare queste proprietà per controllare l'accesso ai fogli: • Contrassegnarli come di sola lettura. • Nasconderli dai sottolivelli. • Aggiungere limitazioni del cubo per bloccare l'accesso a intersezioni specifiche. • Contrassegnarli come dettagli stipendio.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Struttura di sicurezza alla pagina 1376

Attività

Procedura: Configurare la sicurezza con regole di accesso alla pagina 1370

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura: Configurare la sicurezza basata su livelli alla pagina 1373

Concetto: Pianificazione intelligente

Intelligent Planning sfrutta la tecnologia di machine learning per creare piani più precisi. Adaptive Planning offre due funzionalità di Intelligent Planning:

- Rilevamento anomalie: genera una versione predittiva dedicata con dati di machine learning. Vengono quindi evidenziati i punti dati nelle versioni pianificate che non rientrano nell'intervallo definito in un foglio modellato.
- Predictive Forecaster: genera dati di previsione in versioni, fogli, conti e periodi di tempo particolari. È possibile definire i dati di riferimento, i regressori e la stagionalità. È anche possibile selezionare diversi algoritmi.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie
Creare previsioni di machine learning
Concetto: Previsione predittiva
Attività
Domande frequenti: Predictive Forecaster
Domande frequenti: Pianificazione intelligente
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668

Concetto: Pianificazione delle vendite

La pianificazione delle vendite è un caso d'uso supportato da Adaptive Planning per consentire la pianificazione delle vendite.

La pianificazione delle vendite è composta da due funzionalità che agiscono in modo coordinato:

- Pianificazione di capacità e quote
- Pianificazione del territorio

La pianificazione delle vendite si basa in gran parte sui dashboard per la pianificazione e l'analisi. Nel corso del ciclo di pianificazione delle vendite è possibile rettificare i fogli dai dashboard. I grafici vengono aggiornati in modo dinamico per visualizzare l'effetto delle modifiche sul piano di vendita.

Pianificazione di capacità e quote

La pianificazione della capacità e delle quote consente di garantire la disponibilità di sufficienti risorse per raggiungere gli obiettivi di vendita previsti. I grafici specifici per la pianificazione delle vendite aiutano a testare le rettifiche per raggiungere gli obiettivi di dotazione di personale.

La pianificazione della capacità e delle quote include in genere la pianificazione di aspetti quali:

- Stagionalità: il ciclo delle performance del team di vendita nel corso di un anno.
- Ramp up: processo che consente di portare un nuovo rappresentante di vendita alla piena performance.
- Raggiungimento delle quote: il grado di raggiungimento degli obiettivi di vendita pianificati.
- Produttività: misurazione del mancato raggiungimento o del superamento delle quote di vendita.

Con la pianificazione della capacità e delle quote, i dashboard consentono di visualizzare il piano. Dal dashboard è possibile apportare modifiche agli scenari di test per l'assunzione e la dotazione di personale.

Pianificazione del territorio

La pianificazione del territorio consente di creare opportunità di vendita eque ed equilibrate per il team di vendita. Utilizzarlo per assicurarsi che ogni territorio sia adeguato per i rappresentanti di vendita.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È sufficiente per soddisfare le quote del rappresentante? È sufficientemente piccolo da consentire al rappresentante di occuparsene? È anche possibile scoprire aree non coperte, in modo da evitare la perdita di ricavi.

La pianificazione del territorio in genere include la pianificazione di aspetti quali:

- Modifiche agli effettivi di vendita.
- Rettifiche delle quote di vendita.
- Ridistribuzione dei rappresentanti di vendita per aree geografiche o tipi di settore.
- Modifiche alle gerarchie geografiche che costituiscono un territorio.
- Accelerazione del ramp up dei nuovi assunti, in modo che i nuovi rappresentanti acquisiscano responsabilità più rapidamente.

Versioni di pianificazione delle vendite

Nella pianificazione delle vendite le versioni fungono più che altro da scenari ipotetici. È possibile selezionare versioni diverse dall'elenco di valori delle versioni, visibile da dashboard e fogli.

Dashboard di pianificazione delle vendite

I dashboard e le prospettive utilizzate sono specifici del workflow di vendita e delle operazioni dell'azienda.

È consigliabile avere almeno due prospettive: una per la pianificazione della capacità e delle quote e l'altra per la pianificazione del territorio. È possibile creare ogni prospettiva con dashboard che presentano vari grafici. Organizzare i dashboard con schede per completare una parte alla volta del processo di pianificazione. È possibile accedere a ciascuna scheda, analizzare i dati esistenti e apportare rettifiche a singoli fogli e grafici. Quindi analizzare in che modo tali modifiche influiscono sui risultati nei dashboard.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dashboard consigliati per la pianificazione di capacità e quote
Attività
Procedura: Creare fogli modellati per i dati CRM per Sales Planning
Riferimenti
Riferimenti: Collegamenti a Sales Planning Solutions

Concetto: Pianificazione del personale con HCM

La pianificazione del personale aiuta a trovare le persone più adatte con le skill adeguate per impieghi specifici. Workday Adaptive Planning offre diversi modi per pianificare il personale:

- Foglio Personale nell'istanza di pianificazione finanziaria
- Istanza di pianificazione del personale separata con un modello di base da utilizzare con Workday Human Capital Management (HCM).
- Altre opzioni disponibili con il Customer Success Manager.

Foglio Personale

- Foglio modellato utilizzabile per monitorare e pianificare i dati per il personale.
- Richiede un'istanza di pianificazione finanziaria.
- Immette i dati in altri fogli del modello di pianificazione finanziaria.
- Adatto per il calcolo dell'impatto finanziario del personale.

Pianificazione del personale con HCM

- Separare il tenant dalla pianificazione finanziaria. Non è necessario disporre di un tenant di pianificazione finanziaria per disporre di un tenant di pianificazione del personale.
- Richiede HCM.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Richiede la configurazione di Adaptive Planning per HCM.
- Include un modello di base predefinito con caricatori di integrazioni e dimensioni da sincronizzare con i dati e i metadati di HCM.
- Consente di eseguire il drill-down da fogli e report di Adaptive Planning a dati e oggetti di HCM.
- Consente di pubblicare i dati raccolti dal piano per creare posizioni e ricerche di personale in HCM.
- Consente di pianificare attività di integrazione per inserire in modo continuativo dati HCM aggiornati in Adaptive Planning.
- Fornisce l'attività Gestione configurazione della pianificazione del personale in Workday per generare e caricare automaticamente dati, metadati e fogli modellati di Adaptive Planning.

Modello di base di pianificazione del personale

Il modello di base di pianificazione del personale viene fornito con il tenant di pianificazione del personale separato. Include:

- Report personalizzati in Workday Customer Central: contengono tutti i dati e i metadati di Workday HCM necessari per popolare il modello di pianificazione del personale.
- Dimensioni personalizzate: corrispondono alle dimensioni di Workday nei report personalizzati.
- Credenziali Workday in Progettazione integrazioni di Adaptive Planning: connettono Adaptive Planning a HCM.
- Origini dati e caricatori di Workday in Progettazione integrazioni di Adaptive Planning: caricano i dati e i valori dimensione HCM dai report personalizzati nel modello.
- Fogli predefiniti: configurati per facilitare la pianificazione del personale con i dati caricati.

Nota: Le modifiche apportate alla struttura del modello di pianificazione del personale possono compromettere la logica sottostante.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Pubblicare piani da Adaptive Planning alla pagina 1254
Concetto: Drill-down e drill-through alla pagina 101
Attività
Procedura: Pubblicare le azioni di Workforce Planning da Adaptive Planning
Riferimenti
Riferimenti: Fogli predefiniti per la pianificazione del personale alla pagina 57
Riferimenti: Modello fondamentale per il personale alla pagina 1257
Tabelle di gestione temporanea e caricatori di Workforce Planning alla pagina 1768
Riferimenti: Report per l'importazione di dati e metadati in Adaptive Planning

Riferimenti: URL di autenticazione internazionali

Per impostazione predefinita, tutti i tenant di Workday utilizzano un servizio di autenticazione con sede negli Stati Uniti. Il tenant può utilizzare un servizio di autenticazione regionale non statunitense. L'autenticazione internazionale può:

- Supporta i requisiti di residenza dei dati locali.
- Corrispondere alle finestre di manutenzione regionali.

È possibile utilizzare l'URL di accesso come chiave per determinare l'area geografica. Se il tenant utilizza un'autenticazione regionale, gli URL per accedere alle seguenti funzionalità di Adaptive Planning variano in base all'area geografica:

- Accesso ad Adaptive Planning
- API
- Integrazione dei dati
- OfficeConnect ed EIP

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per la manutenzione pianificata di Adaptive Planning, consultare Workday Adaptive Planning - Manutenzione pianificata per le Americhe

Singapore 1

Funzionalità	Formato URL
Accesso ad Adaptive Planning	sglogin.adaptiveplanning.com
API	sgapi.adaptiveplanning.com
Agente dati	sgsignin.adaptiveplanning.com

Singapore 2

Funzionalità	Formato URL
Accesso ad Adaptive Planning	login003.adaptiveplanning.com
API	api003.adaptiveplanning.com
Agente dati	signin003.adaptiveplanning.com
OfficeConnect ed EIP	• API endpoint URL (PlanningApiUrl): api003.adaptiveinsights.com • Authorization endpoint URL (PlanningAuthorizationUrl): login003.adaptiveinsights.com

Informazioni di base sulla documentazione di Workday

Come utilizzare la documentazione di Workday

Per visualizzare la documentazione di Workday, Per consultarla, è consigliabile utilizzare Chrome per Windows e macOS perché alcune funzionalità non sono compatibili con altri browser.

Viene fornita la documentazione Guide per area di prodotto per i seguenti destinatari:

- Amministratori: come pianificare i rilasci, nonché configurare, implementare e utilizzare i prodotti Workday. Questo contenuto viene fornito in guide specifiche per il prodotto e per visualizzarlo è necessario accedere .
- Per gli utenti: come utilizzare Adaptive Planning, Strategic Sourcing, Peakon Employee Voice e altro ancora.
- Per gli sviluppatori: accesso a Workday Extend e alle risorse API. Alcuni di questi contenuti richiedono l'accesso per visualizzarli.

Nota: In caso di domande su come utilizzare Workday per attività personali come dipendente, come l'impostazione delle trattenute sulla gestione paghe, consultare le linee guida del datore di lavoro o contattare l'amministratore di Workday.

È possibile visualizzare collegamenti rapidi e video di panoramica nella home page e accedere alle informazioni sui prodotti e sulla piattaforma Workday dalla pagina Guide.

Il sito Workday Documentation offre le seguenti funzionalità:

Funzionalità	Istruzioni
Navigazione	• Fare clic sul logo Workday o su Documentazione Workday nell'intestazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzionalità	Istruzioni
	o sulla Home page del menu per accedere alla home page della documentazione. • Nei contenuti di Guide, per eseguire il drill-down in una sezione di un libro, selezionare l'icona del punto di inserimento accanto al testo anziché il testo stesso. Esempio: nel sommario del libro Gestione del capitale umano , selezionare l'icona del punto di inserimento accanto a Informazioni collaboratore per passare al livello di sezione successivo. • Utilizzare i breadcrumb sopra il titolo di qualsiasi argomento per orientarsi all'interno della documentazione, soprattutto dopo essere passati a un argomento dai risultati della ricerca. • Esplorare un libro facendo clic sui collegamenti all'argomento precedente e successivo situati alla fine. • Alcune guide di Workday richiedono le credenziali di accesso per visualizzare il contenuto. Quando si fa clic su un collegamento a una di queste guide, viene richiesto di eseguire l'accesso. Per l'accesso, contattare l'amministratore delle risorse umane o dell'IT.
Prodotti	I contenuti della pagina Guide vengono organizzati in base alle aree di prodotto.
Tipi di argomento	La maggior parte dei nostri contenuti viene distribuita all'interno dei seguenti tipi di argomento: • Considerazioni sulla configurazione: panoramica di un prodotto o di una funzionalità da utilizzare per valutare le opzioni di configurazione e pianificare il lavoro necessario per impostare la funzionalità. • Attività: come configurare e utilizzare un prodotto o una funzionalità. Concetti: informazioni di base su ciò che è necessario sapere per completare le attività. • Riferimenti: materiale di riferimento che supporta l'utilizzo di Workday. • Esempi: istruzioni dettagliate su come raggiungere un obiettivo specifico in Workday. • Domande frequenti: risposte alle domande che vengono poste di frequente nella Workday Community, nei ticket di assistenza clienti e altro ancora.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Funzionalità	Istruzioni
	• Risoluzione dei problemi: descrive i problemi, le possibili cause e le relative soluzioni per un prodotto o una funzionalità. • Caso d'uso: descrive un processo o un'attività complicati con un diagramma o un video.
Ricerca e filtro	• Eseguire la ricerca con frasi esatte, caratteri jolly o operatori in tutte le pubblicazioni. • Utilizzare i criteri per limitare i risultati della ricerca. • Per ulteriori informazioni su come eseguire ricerche nei nostri contenuti, consultare Ricerca di informazioni.
Multilingue	È possibile visualizzare i contenuti nella lingua preferita selezionando l'icona a forma di globo nella parte superiore della home page della documentazione. Nelle pagine Home page o Guide, viene visualizzata un'icona a forma di globo accanto ai collegamenti ai contenuti tradotti se è presente un'esperienza linguistica mista. È anche possibile eseguire la ricerca in diverse lingue.
Download e stampa	È possibile scaricare e stampare i nostri contenuti in uno dei seguenti modi: • Fare clic su Scarica PDF nella parte superiore di un argomento per scaricare l'intero libro in cui si trova l'argomento. Stampare tutti gli argomenti o argomenti specifici dal file scaricato. • Utilizzare la funzionalità del browser per scaricare o stampare un singolo argomento in formato PDF.
Collegamenti	• Trovare ulteriori informazioni collegate nella sezione Informazioni correlate alla fine degli argomenti. • Fare clic sui collegamenti tra libri per visualizzare i contenuti presenti in un altro libro. • Fare clic sui collegamenti esterni contrassegnati dalla relativa icona (una casella blu con una freccia bianca) per passare a contenuti esterni alla documentazione di Workday.
Invio di feedback	• Inviare il feedback direttamente al team della documentazione di Workday rispondendo al prompt La risposta ti è servita? in fondo a un argomento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Funzionalità	Istruzioni
	• Si consiglia di includere i dettagli, il nome e l'indirizzo e-mail in modo che sia possibile rispondere al feedback o alla query.
Glossario	Accedere al glossario completo derivato da tutti i libri per visualizzare la terminologia specifica di Workday.

Ricercare informazioni

È possibile utilizzare i risultati di ricerca generati da Workday Documentation AI per trovare contenuti solo nelle Guide e nel Release Center. I risultati forniscono riepiloghi di concetti, attività e altre informazioni dai collegamenti a cui si fa riferimento nelle citazioni sotto il riepilogo. È possibile attivare e disattivare la ricerca generata da IA e inviare feedback sui risultati.

È anche possibile utilizzare la ricerca generata da intelligenza artificiale di Workday Community. I risultati includono tutti i contenuti della community creati da Workday, inclusi gli articoli della Knowledge Base e i materiali di formazione, nonché le guide di Workday, il Centro assistenza e i contenuti del Centro rilascio. I risultati non includono discussioni o domande, risposte, post di gruppi di utenti, soluzioni, idee o formazione

È possibile utilizzare queste opzioni di ricerca per trovare le informazioni pertinenti all'interno della Documentazione Workday:

- Eseguire la ricerca nella lingua preferita, se disponibile.
- Cercare i termini esatti.
- Cercare frasi esatte.
- Eseguire la ricerca con caratteri jolly.
- Eseguire la ricerca con operatori di confronto e booleani.
- Perfezionare i risultati della ricerca utilizzando i criteri.

Eseguire la ricerca di termini esatti

Query di ricerca	Esempio
Utilizzare il segno + prima del termine desiderato per cercare corrispondenze esatte.	Quando si cerca *+esecuzione*, i risultati includono solo gli argomenti che contengono quella esatta parola. I risultati escludono argomenti con varianti come *eseguito* o *eseguibile*.
È possibile combinare termini esatti con termini normali nella stessa query.	Quando si cerca *dipendente +esecuzione ingegneria*, i risultati includono gli argomenti con varianti di *dipendente* e *ingegneria*, ma solo corrispondenze esatte per *esecuzione*. I risultati escludono gli argomenti con varianti di *esecuzione* come *eseguito* ed *eseguibile*.

Nota:

- Nelle corrispondenze non viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole.
- Le corrispondenze sono sensibili ai caratteri accentati. È possibile combinare termini esatti con termini normali durante la ricerca in lingue che utilizzano accenti, come il francese o lo spagnolo.
- Il segno cancelletto (#) ha lo stesso effetto del segno più (+).
- Non è possibile combinare caratteri jolly (* e ?) con termini esatti (+) nella stessa query di ricerca.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Eseguire la ricerca di frasi esatte

Query di ricerca	Esempio
Utilizzare le virgolette per cercare frasi esatte.	"*Processo aziendale Modifica impiego*".
Combinare i termini di ricerca tra virgolette con altri termini al di fuori delle virgolette.	Quando si cerca *configurazione "rilevazione presenze e assenze"*, i risultati includono gli argomenti che contengono la parola *configurazione* e la frase *rilevazione presenze e assenze*. I risultati non includono gli argomenti che contengono separatamente le parole *presenze e assenze* e *rilevazione*.
Utilizzare uno degli operatori di contiguità tra le parole chiave per le quali si desidera ricercare solo occorrenze contigue. Tutti i seguenti caratteri hanno lo stesso effetto: • ( ) • .:' • / \ • _-	La ricerca di *tax_form Canada_Revenue_Agency* è la stessa di *"modulo fiscale" "Canada Revenue Agency"*.

Eseguire la ricerca con caratteri jolly

Utilizzare i caratteri jolly (* e ?) per espandere le varianti di ricerca. I caratteri jolly sono utili se non si è certi dell'ortografia esatta o se non si conosce una funzione.

Query di ricerca	Esempio
Utilizzare un asterisco (*) alla fine del termine desiderato per cercare le parole che iniziano con quel termine.	Quando si cerca *micro**, i risultati includono termini come *Microsoft*, *microfono* o *microprocessore*.
Utilizzare il punto interrogativo (?) alla fine di un termine o all'interno di un termine per cercare parole che includono caratteri al posto del punto interrogativo.	Quando si cerca *po?to*, i risultati includono termini come *posto* o *porto*.

Nota:

- Non è possibile utilizzare un asterisco (*) all'interno di un termine. Utilizzare invece il punto interrogativo (?).
- È necessario includere almeno due caratteri prima di un carattere jolly. Non è quindi possibile iniziare una query di ricerca con un carattere jolly.
- Per impostazione predefinita, i risultati della ricerca includono solo i primi 32 termini con caratteri jolly trovati in ordine alfabetico. L'aumento del numero massimo di risultati può causare problemi di performance.

Ricerca con operatori di confronto e booleani

È possibile utilizzare operatori nelle query di ricerca per perfezionare i risultati:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operatore	Tipo	Esempio di query di ricerca	Risultati
=	Confronto	*@title=imposta*	Argomenti che contengono *imposta* nei titoli
==	Confronto	*@title=="Ricerca azienda"*	Solo argomenti con *Ricerca azienda* come titolo esatto
<>	Confronto	*@title <> "Ricerca azienda"*	Argomenti per cui è definito il campo del titolo e non contengono *Ricerca azienda* nel titolo
AND	Booleano	*spesa AND rendiconto*	Argomenti che contengono sia *spesa* sia *rendiconto*
OR	Booleano	*spesa OR rendiconto*	Argomenti che contengono *spesa* o *rendiconto*
NOT	Booleano	*spesa NOT rendiconto*	Argomenti che contengono *spesa* e non contengono *rendiconto*
NEAR:[numero]	Booleano	*spesa NEAR:5 rendiconto*	Argomenti in cui le parole *spesa* e *rendiconto* non distano più di cinque parole l'una dall'altra.

Nota: Negli operatori booleani viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole. Se vengono scritti in minuscolo, il sistema li interpreta come normali termini di ricerca.

Filtrare i risultati della ricerca

È possibile utilizzare i seguenti criteri per filtrare i risultati della ricerca:

- Pubblicazione: consente di trovare contenuti in una pubblicazione specifica.
- Prodotto: consente di trovare contenuti associati a un'offerta specifica di Workday.
- Utilizzo in Workday: consente di filtrare ulteriormente i contenuti in base alla funzionalità all'interno di un prodotto.

Il sistema aggiorna i risultati ogni volta che si utilizzano i criteri. È possibile:

- Utilizzare i criteri per eseguire ricerche senza immettere un termine nella casella di ricerca.
- Fare clic sulla lente di ingrandimento nella barra di ricerca senza immettere un termine di ricerca, quindi selezionare i criteri pertinenti.

Video: Panoramica della documentazione di Workday

Guarda questo video per scoprire come utilizzare la nostra documentazione. Si consiglia di espandere il video a schermo intero per un'esperienza di visualizzazione ottimale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risorse aggiuntive

Oltre alle informazioni fornite nelle Guide Workday e nel Release Center, potrebbero essere utili le seguenti risorse:

Risorsa	Descrizione
Gestione dei ticket	Il sistema di gestione dei ticket di Workday. Questa pagina può essere utilizzata dai contatti dell'assistenza designati per inoltrare richieste di informazioni generali e aprire i ticket.
Supporto alla formazione	Informazioni su richiesta e acquisto di formazione
Implementation Partners	Directory dei partner dei servizi professionali di Workday.
Release Center	Note sulla versione e altre risorse su funzionalità, test, pianificazione dell'adozione e altre informazioni sulla versione.
Tenant Refreshing	Informazioni sul processo di aggiornamento del tenant. Per informazioni sulle esenzioni dall'aggiornamento della sandbox, fare clic qui.
Workday Touchpoints Kit	Panoramica del Workday Touchpoints Kit, comprese le informazioni su come accedere al kit e sfruttarne i vantaggi.

Parlaci della documentazione di Workday

Ci fa piacere ricevere notizie dagli utenti di Workday Documentation sulla tua esperienza. Questo articolo descrive i diversi modi in cui è possibile connettersi con noi per condividere le proprie opinioni.

Partecipa

Siamo sempre alla ricerca di modi per migliorare l'esperienza dei contenuti per i nostri utenti. Consultare Configurazione e Risorse di istruzioni per informazioni sui contenuti che pubblichiamo per facilitare l'impostazione e la configurazione delle funzionalità di Workday. Condividere il feedback:

- Partecipazione al gruppo di utenti Workday Content Crew . Ospitiamo demo e condividiamo le best practice relative all'utilizzo della documentazione di Workday per facilitare la preparazione per le release delle funzionalità. Quando si valutano le modifiche alla documentazione, si richiede un feedback al gruppo di utenti in base alle loro preferenze. Infine, il Content Crew è un ottimo forum per collaborare con i colleghi sulle risorse di documentazione di Workday e su come le utilizzano per aiutarli nel loro lavoro quotidiano.
- Inviandoci un'e-mail all'indirizzo doc.feedback@workday.com per farci sapere la tua preoccupazione o cosa stai pensando.
- Invio di feedback relativi a un argomento specifico dal sito della documentazione di Workday. Ogni argomento offre la possibilità di inviare feedback dettagliati.
- Inoltro di feedback sul riepilogo della ricerca generata da IA e sui risultati relativi alla loro pertinenza e utilità.

Si consiglia di aggiungere doc.workday.com ai preferiti per un facile accesso. Grazie per aver collaborato con noi!

Dichiarazione di non responsabilità per traduzione automatica

Parte dei contenuti di questo sito è stato tradotto usando traduzioni automatiche. La traduzione automatica non è perfetta, pertanto la versione di riferimento per questi contenuti è quella in inglese. Eventuali discrepanze o differenze causate dalla traduzione non sono vincolanti e non hanno validità legale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Fogli

Aprire i fogli

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Informazioni su questa attività

I fogli consentono di visualizzare, immettere e modificare i dati. È possibile accedere allo stesso foglio in aree diverse del modello, a seconda di come gli amministratori organizzano il processo di pianificazione.

Esempio: l'amministratore assegna all'utente un'attività di elaborazione per modificare il foglio spese con le spese del centro di costo. L'amministratore utilizza attività di elaborazione anche per assegnare scadenze e tenere traccia dell'avanzamento complessivo del piano.

È possibile ottenere l'accesso per aprire:

- Fogli assegnati a livelli. Questi fogli possono contenere dati per più parti dell'organizzazione contemporaneamente, ma è possibile accedere solo ai dati dei propri livelli.
- Fogli di ipotesi, noti anche come fogli assegnati a utenti. Gli amministratori assegnano questi fogli su base individuale perché possono contenere dati che vanno oltre i livelli a cui l'assegnatario ha accesso.

Procedura

1. Per accedere ai fogli, selezionare una delle seguenti opzioni dal menu principale:
    - Fogli: apre i fogli assegnati a livelli o i fogli di ipotesi. Espandere il pannello di sinistra per passare dai fogli di ipotesi ai fogli assegnati a livelli e viceversa.
    - Ipotesi: apre i fogli di ipotesi. Espandere il pannello di sinistra per passare dai fogli di ipotesi ai fogli assegnati a livelli e viceversa.
    - Processi: apre i fogli assegnati a livelli o fogli di ipotesi dalle attività di elaborazione standard assegnate agli utenti. Selezionare un processo e aprire un'attività con un foglio allegato.

      Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi al monitoraggio processi*.
    - Dashboard: apre i fogli assegnati a livelli o fogli di ipotesi dai fogli nei dashboard. Aprire una prospettiva e selezionare un dashboard con un foglio. Per accedere più facilmente alla barra degli strumenti, espandere il foglio.

      Criteri di sicurezza:

        - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
        - Autorizzazione *Modifica dashboard* per aggiungere fogli ai dashboard.
2. (Facoltativo) Dai fogli aperti nei menu Fogli e Ipotesi, per passare agli altri fogli elencati nel menu:
    a. Tenere premuto Ctrl+Alt.
    b. Premere] per spostarsi in avanti nell'elenco dei fogli e [per tornare indietro.
    c. Rilasciare i tasti per aprire il foglio evidenziato.

    Nota: Se non è possibile trovare un foglio, controllare il livello selezionato dall'elenco di valori Livello. Per i fogli assegnati a livelli, negli elenchi vengono visualizzati solo i fogli assegnati al livello selezionato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: Presupposti mancanti dal menu principale alla pagina 61

Esempio: Aggiungere o rinominare i valori delle dimensioni in un cubo o in fogli modellati

Questo scenario illustra come aggiungere o rinominare i valori delle dimensioni nei seguenti elementi:

- Foglio cubo dei ricavi da prodotti
- Foglio modellato di marketing

Informazioni su questa attività

L'amministratore ha impostato il foglio cubo dei ricavi da prodotti o il foglio modellato di marketing per abilitare la modifica delle dimensioni. Entrambi i fogli contengono la dimensione personalizzata Prodotto. Si desidera modificare la dimensione Prodotto per:

- Aggiungere Giubbotti come valore della dimensione.
- Rinominare il valore della dimensione Canotte in Senza maniche.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dimensione in foglio*.

Procedura

1. Selezionare Fogli dal menu principale.
2. Selezionare il foglio cubo Product Revenue o il foglio modellato Marketing.
3. Visualizzare i valori esistenti per la dimensione Prodotto:
    - Per i fogli modellati, passare il puntatore del mouse su una cella della colonna Prodotto e fare clic sulla freccia verso il basso.
    - Per i fogli cubo, fare clic sul filtro Prodotto.
4. (Facoltativo) Per i fogli cubo, se Prodotto è una riga o una colonna, modificare la visualizzazione del foglio:
    a. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica dimensioni.
    b. Sostituire *Prodotto* con un'altra opzione in Colonne o Righe in modo che diventi disponibile come filtro.
    c. Selezionare i valori per il filtro Prodotto e fare clic su OK.
5. Selezionare Modifica dimensionenella parte inferiore dell'elenco.
   Viene visualizzata la finestra Edit Product.
6. (Facoltativo) Per modificare un valore, modificare il campo Nome nella sezione dei dettagli dimensione e salvare.
7. (Facoltativo) Per aggiungere un nuovo valore, fare clic su Crea nuovo valore dimensione nella barra degli strumenti.
8. Nel pannello di destra, compilare i campi obbligatori e salvare.
9. Fare clic su OK.

Risultati

Operazioni successive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Esempi
Riferimenti: Proprietà delle colonne per i fogli cubo

Concetto: Fogli

I *fogli* forniscono un'interfaccia per visualizzare, immettere e aggiornare i dati (come i dati effettivi del libro mastro, le previsioni e i budget). Esistono tre tipi di fogli: standard, modellati e cubo.

Nota: Per la documentazione sulla creazione e le impostazioni dei fogli, consultare Gestione dei modelli.

È possibile utilizzare i fogli per immettere o modificare dati. Con i fogli è possibile:

- Immettere gli importi del budget per attività e periodi fiscali specifici.
- Collaborare con diversi reparti per preparare budget dettagliati.

Adaptive Planning archivia i dati sul server. Salvando i fogli, si aggiornano i dati archiviati.

Esistono tre tipi di fogli:

- Standard: foglio di lavoro semplice con il tempo nelle colonne e i conti o i livelli lungo le righe.
- Modellato: foglio con un elenco di record.
- Cubo: foglio multidimensionale che è possibile riorganizzare.

L'accesso a fogli e a parti di fogli dipende da autorizzazioni, assegnazioni e limitazioni dei dati impostate dall'amministratore.

Autorizzazioni per i fogli

Gli amministratori devono assegnare le autorizzazioni all'ID utente.

Autorizzazione	Descrizione
Accedi a Fogli	Consente di visualizzare i fogli.
Accedi a fogli modificabili	Consente di immettere o modificare i dati.
Accedi ai dashboard	Consente di visualizzare e modificare i dati nei fogli dai dashboard visualizzabili.

Assegnazioni dei fogli

L'amministratore assegna i fogli all'utente o ai livelli a cui l'utente può accedere. È possibile accedere ai fogli assegnati all'utente dall'area Ipotesi e ai fogli assegnati ai livelli dall'area Fogli. È anche possibile trovare fogli nell'area Dashboard. Con le autorizzazioni appropriate, è possibile aggiungere fogli ai dashboard e condividere il dashboard con altri membri del team.

Limitazioni dei dati

L'amministratore può limitare fogli o parti di fogli. Esempio: gli utenti delle vendite hanno accesso a spese, trasferte e altri dati relativi alle vendite nel foglio, ma non hanno accesso ai dati utilizzati dal reparto marketing. Di seguito sono riportate alcune limitazioni comuni:

- Visualizzare ma non modificare i dati.
- Visualizzare un foglio, ad eccezione di determinate righe o colonne.

Valori e calcoli sui fogli

Le celle con valori calcolati utilizzano formule di tutte le aree del modello. È possibile utilizzare Esplora cella per visualizzare la formula.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Esplora cella è un'azione che si esegue facendo clic con il pulsante destro del mouse e che apre una finestra con informazioni sul valore di una cella. Utilizzarla per eseguire il drill-down fino ai dettagli partecipanti o il drill-through ai dati di origine.

Menu a discesa nei fogli per dimensioni, attributi ed etichette informative

È possibile utilizzare gli elenchi a discesa nei fogli per selezionare dimensioni, attributi ed etichette informative. L'organizzazione definisce le dimensioni personalizzate, gli attributi e le etichette informative che possono essere visualizzate nei fogli. Le dimensioni e gli attributi agiscono in modo diverso su ogni tipo di foglio.

- Fogli standard: le dimensioni possono essere visualizzate come colonne prima delle colonne dei periodi di tempo. È possibile selezionare i valori dimensione dai menu a discesa nelle celle della colonna. Attributi ed etichette informative non sono presenti nei fogli standard.
- Fogli modellati: le dimensioni, gli attributi e le etichette informative possono essere visualizzate in qualsiasi colonna. È possibile selezionare i valori di dimensione e attributo dai menu a discesa nelle celle e filtrare i menu a discesa correlati in altre celle.
- Fogli cubo: è possibile nidificare dimensioni e attributi nelle righe o utilizzarli nelle colonne. È anche possibile utilizzarli come filtri. Le etichette informative non sono presenti sui fogli cubo.

È possibile accedere ai menu a discesa delle celle passando il puntatore del mouse sopra le celle.

Modificare i dati nelle celle

È possibile modificare i dati nelle celle bianche o blu. Le colonne obbligatorie nei fogli modellati hanno un asterisco rosso nell'intestazione della colonna. È necessario immettere o selezionare valori in ogni riga della colonna prima di salvare il foglio.

A seconda della cella e del foglio, è possibile modificare i dati in diversi modi:

- Immettendo dati.
- Utilizzando formule. Consultare Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio alla pagina 1093.
- Copiando e incollando.
- Copiando in avanti o verso il basso. Consultare Copiare in avanti e verso il basso alla pagina 66.
- Rettificando valori in più celle. Consultare Rettificare i valori di più celle alla pagina 73.
- Suddividendo valori. Consultare:
  - Suddividere i dati nei rollup conto, livelli e dimensioni alla pagina 71.
  - Suddividere i dati nei rollup temporali alla pagina 69.
- Utilizzando grafici sparkline. Consultare Utilizzare i grafici sparkline nei fogli alla pagina 96.

È possibile cancellare i dati nella maggior parte delle celle prima o dopo il salvataggio del foglio.

Caselle di controllo e interruttori nelle celle

Caselle di controllo e interruttori sono presenti solo nei fogli modellati. Le modifiche non salvate sono in blu, quelle salvate sono in verde o in grigio.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Tipi di foglio

Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe alla pagina 97

Riferimenti

Procedura: Utilizzare Workflow alla pagina 490

Esempi

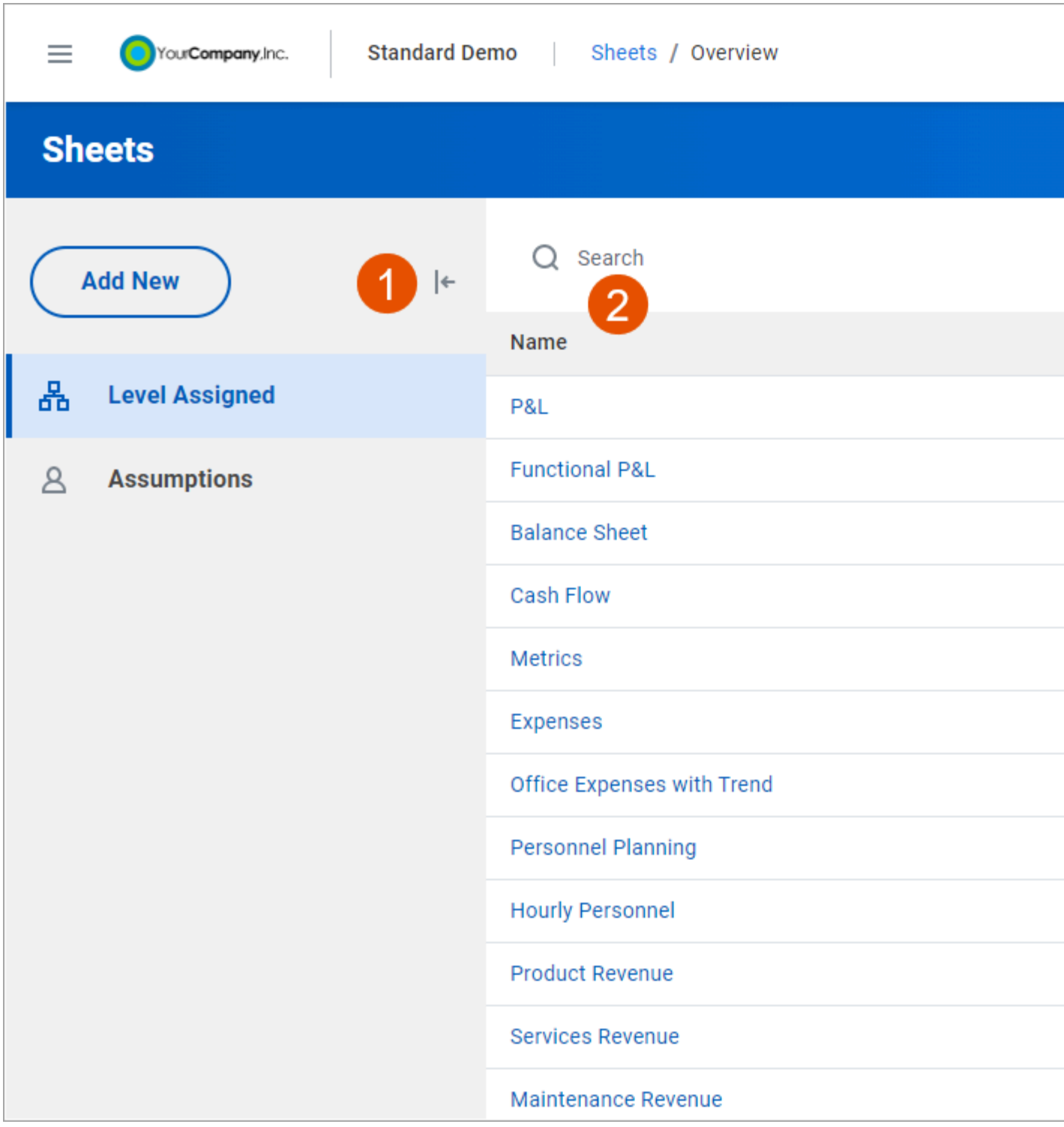
Concetto: Creazione di fogli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate alla pagina 83

Concetto: Presentazione rapida dei fogli

Panoramica di fogli e ipotesi

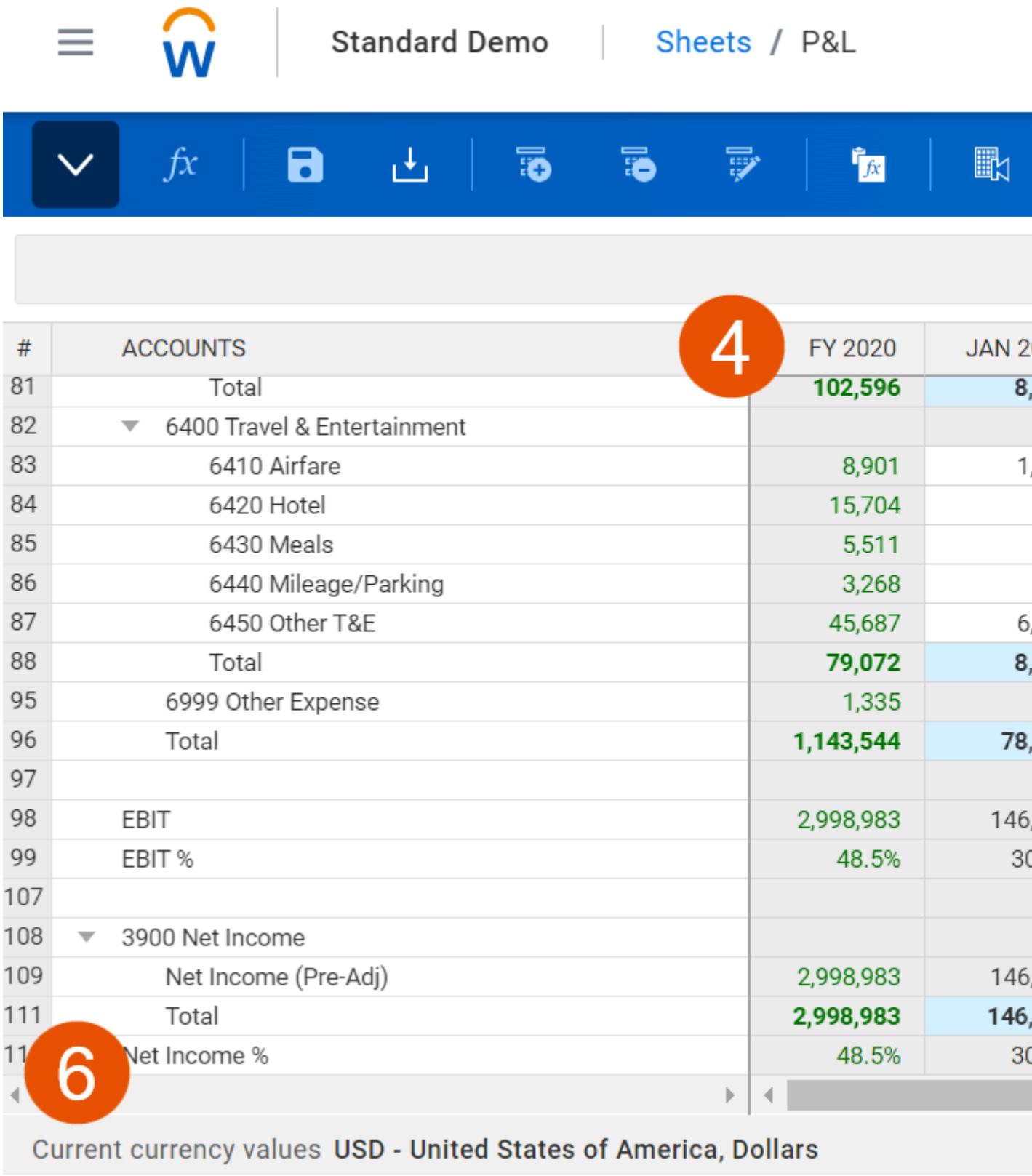


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
1	È possibile: • Aggiungere un nuovo *Foglio assegnato a livelli* o *Foglio di ipotesi*. Le opzioni aprono i workflow esistenti dei nuovi fogli nella modellazione. Questa opzione è visibile solo se si dispone dell'autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*. • Passare da fogli assegnati a livelli a fogli di ipotesi. • Comprimere la sezione.
2	Iniziare a digitare il nome di un foglio per trovarlo nell'elenco.
3	L'elenco di valori Livello viene visualizzato solo quando si visualizzano fogli assegnati a livelli. L'elenco a discesa contiene tutti i livelli a cui è possibile accedere. L'elenco dei fogli cambia per mostrare i fogli assegnati al livello selezionato.
4	Se si dispone di Workflow, è possibile fare clic sul pulsante di stato del workflow per rivedere le note del workflow e aggiornare lo stato.
5	È possibile utilizzare l'icona Altro nella barra degli strumenti per: • *Cercare in note cella*. • *Cercare un audit trail*. • *Aggiornare lo stato del workflow*. È possibile utilizzare l'icona Altre azioni nell'elenco per: • *Rinominare*. • *Modificare*. Apre il workflow di modifica del foglio esistente nella modellazione. • *Eliminare*. Il campo Altre azioni nell'elenco è visibile solo se si dispone dell'autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Fogli singoli



#	ACCOUNTS	FY 2020	JAN 2
81	Total	102,596	8,
82	6400 Travel & Entertainment		
83	6410 Airfare	8,901	1,
84	6420 Hotel	15,704	
85	6430 Meals	5,511	
86	6440 Mileage/Parking	3,268	
87	6450 Other T&E	45,687	6,
88	Total	79,072	8,
95	6999 Other Expense	1,335	
96	Total	1,143,544	78,
97			
98	EBIT	2,998,983	146,
99	EBIT %	48.5%	30
107			
108	3900 Net Income		
109	Net Income (Pre-Adj)	2,998,983	146,
111	Total	2,998,983	146,
11	Net Income %	48.5%	30

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
1	L'elenco a discesa delle versioni contiene tutte le versioni a cui è possibile accedere. È anche possibile creare versioni scenario se si dispone dell'autorizzazione *Creazione scenari* .
2	Nella barra degli strumenti è possibile utilizzare i pulsanti per completare le attività. La barra degli strumenti cambia per ogni tipo di foglio.
3	Se i conti utilizzano formule, queste vengono visualizzate nella barra della formula. È anche possibile immettere dati o formule nel campo di una cella.
4	È possibile espandere e comprimere le righe gerarchiche e trascinare i divisori delle colonne per ridimensionare queste ultime.
5	È possibile immettere i dati direttamente nelle celle o fare clic con il pulsante destro del mouse per eseguire ulteriori azioni.
6	La valuta utilizzata per i dati di una cella selezionata. I dati immessi sono nella valuta del livello impostato dall'amministratore. Quando i livelli non si trovano nelle righe, i fogli mostrano la valuta dei seguenti elementi: • Livello selezionato nei fogli modellati e standard. • Filtro di livello selezionato per i fogli cubo Quando nelle righe sono presenti livelli con valute diverse, i dati vengono visualizzati nella valuta del livello più alto.
7	Elenco delle scelte rapide da tastiera

relatedlinks
Concetti
Concetto: Visualizzazioni dei fogli alla pagina 93
Riferimenti
Riferimenti: Barra degli strumenti del foglio alla pagina 48
Riferimenti: Azioni con il pulsante destro del mouse nei fogli alla pagina 52
Esempi
Eseguire report di audit trail

Concetto: Scenari e fogli

Le versioni scenario utilizzano le versioni base come punti di partenza per creare scenari ipotetici o gestire le modifiche alla versione base. È possibile modificare le versioni di base e dello scenario indipendentemente l'una dall'altra e unirle in un secondo momento. È possibile utilizzare l'immissione dei dati nei fogli o le importazioni di integrazioni per apportare modifiche proposte ai dati della versione base senza influire sulla versione base. Per mantenere l'integrità della versione base, alcune azioni del foglio vengono disabilitate per le versioni scenario.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Quando si seleziona una versione dello scenario nella pagina Panoramica fogli , viene disabilitata la possibilità di:

- Cercare le note della cella.
- Cercare gli audit trail.
- Aggiornare gli stati del workflow.

Quando si modificano i fogli per le versioni scenario, viene disabilitata la possibilità di:

- Aggiungere, modificare o rimuovere le note delle celle del foglio.
- Aggiungere note al foglio.
- Calcolare i valori delle formule.
- Modificare le opzioni di visualizzazione per impostare la visualizzazione foglio come predefinita per tutti gli utenti.
- Esegui il drill-down in NetSuite, Esegui il drill-down nelle transazioni o Esegui il drill-down in Workday.
- Pubblicare il piano.
- Mostra le anomalie nei fogli standard.
- Sincronizzare i livelli dai fogli.
- Utilizzare la funzionalità di consolidamento.

Per i fogli standard, è possibile confrontare le versioni dello scenario con le versioni di riferimento o con altre versioni dello scenario.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Scenari alla pagina 475

Concetto: Eseguire il rollup delle celle nei fogli

I rollup sommano o calcolano la media dei valori delle voci in base a strutture preimpostate. Le celle di rollup rappresentano il valore di rollup di ore, conti, dimensioni o livelli. Non tutti i valori di rollup sono modificabili nei fogli. Cercare le celle blu per modificare i valori di rollup.

Non tutti i rollup sono visibili nei fogli. È possibile che l'opzione di visualizzazione utilizzata nasconda i rollup, o che l'amministratore abbia nascosto i rollup per migliorare le performance dei fogli cubo. Consultare Riferimenti: Proprietà foglio per i fogli cubo alla pagina 1068.

Come funzionano i rollup

Per modificare i valori di rollup, è possibile modificare:

- Le celle partecipanti, lasciando che il foglio calcoli il rollup.
- Il rollup, scegliendo il metodo di ripartizione retroattiva per calcolare i dati nelle celle partecipanti. Per i rollup temporali, potrebbe non essere necessario scegliere un metodo. I dati immessi potrebbero essere distribuiti automaticamente in base al metodo impostato dall'amministratore.

Il metodo di ripartizione retroattiva determina il modo in cui il valore viene distribuito nelle celle partecipanti. Per i rollup temporali, i dati della ripartizione retroattiva vengono inseriti nelle celle partecipanti, anche se non è possibile vedere le celle partecipanti nel foglio, a meno che le celle non siano bloccate per un qualsiasi motivo. Per i rollup di livello, dimensione e conto, i dati di ripartizione retroattiva vengono inseriti solo nelle celle partecipanti visibili nel foglio.

I rollup si basano sulle relative gerarchie nel modello. Le diverse gerarchie sono state create dall'amministratore al momento della configurazione di Adaptive Planning per l'azienda.

- La gerarchia temporale si basa sulla configurazione del calendario, in genere Mese > Trimestre > Anno. I mesi contribuiscono al rollup trimestrale, che contribuisce al rollup annuale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- La gerarchia dei livelli si basa in genere sull'organizzazione dell'azienda. I livelli contribuiscono ai livelli padre, che contribuiscono a un singolo primo livello, comunemente chiamato Totale azienda.
- Le gerarchie dei conti in genere riflettono i libri contabili dell'azienda. Nei fogli standard potrebbero essere presenti subtotali che rappresentano la somma dei valori dei conti. A differenza dei rollup dei conti, questi non seguono la gerarchia dei conti e non sono modificabili.
- Ogni dimensione personalizzata è un rollup. I valori dimensione contribuiscono al rollup per dimensione.
- Le suddivisioni nei fogli standard creano rollup nelle righe. Si tratta di categorie di dati create nel foglio. Funzionano come rollup, ma non seguono le gerarchie strutturali.

Limitazioni dei rollup per tipo di foglio

Per i fogli modellati, è possibile immettere valori solo nei rollup temporali.

Per i fogli standard, è possibile immettere valori nei rollup temporali e nei rollup conto.

Per i fogli cubo, i rollup:

- temporali e conto vengono visualizzati quando si trovano nelle colonne, nelle sole righe o nelle righe come ultima dimensione nidificata;
- livello e dimensione personalizzata vengono visualizzati nelle righe nidificate solo quando rappresentano l'ultima dimensione nidificata.

Rollup nelle colonne

Nei fogli modellati con un periodo e in tutti i fogli standard, i rollup temporali vengono visualizzati nelle colonne dopo le celle partecipanti (se visibili). Esempio: la colonna del Trimestre 1 viene visualizzata dopo le colonne di gennaio, febbraio e marzo.

Nei fogli cubo, nelle colonne possono trovarsi conti, livelli o qualsiasi dimensione personalizzata.

Rollup nelle righe

In tutti i fogli, i rollup nelle righe compresse sono in grigio (sola lettura). Espandere la riga per modificare i valori partecipanti o il rollup. Se la riga viene espansa, il rollup che presenta l'etichetta Totale viene visualizzato come ultima riga.

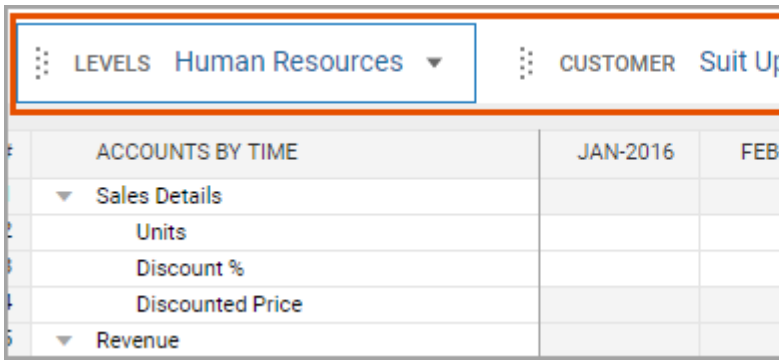
- Nei fogli standard, i conti corrispondono in genere alle intestazioni di riga e i dati del foglio vengono visualizzati per singolo conto.
- Quando si visualizzano i fogli standard per livello, i livelli corrispondono alle intestazioni di riga e non è possibile modificare il valore dei rollup di livello.
- Nei fogli cubo è possibile trascinare tempo, conti, livelli e dimensioni personalizzate nelle righe. Questi non sono sempre modificabili.
- Per i fogli cubo, l'amministratore potrebbe avere nascosto le righe dei totali per migliorare le performance del foglio.

Rollup come filtri

Quando le dimensioni sono filtri, qualsiasi filtro contrassegnato da una freccia di espansione è un rollup. Quando si scelgono i rollup, è possibile visualizzare i dati ma non modificarli. Quando si sceglie una "foglia" o un filtro che non può essere espanso, è possibile modificare i dati nel foglio. I valori contribuiscono al rollup.

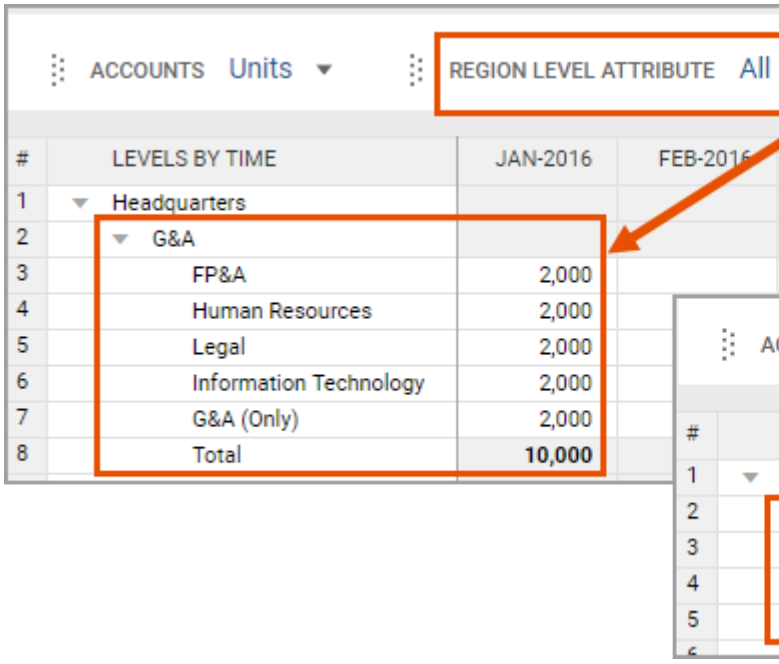
Filtri nei fogli modellati e standard	I filtri per il livello o per il conto sono disponibili dall'elenco a discesa nella barra degli strumenti.
Filtri nei fogli cubo	Nei fogli cubo, qualsiasi dimensione (inclusi tempo, livelli, conti e dimensioni personalizzate) che non si trova nelle righe o nelle colonne è un filtro:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Attributi dimensione come filtri

I filtri degli attributi funzionano in modo diverso. Il foglio potrebbe non avere tutti i valori attributo disponibili. L'esempio mostra un attributo di livello denominato Area geografica e i livelli si trovano nelle righe. Legale e Risorse umane sono contrassegnati con il valore attributo Costa occidentale. Notare i totali per G&A e come differiscono in base alla selezione dell'attributo:



Quando si seleziona Tutti per un valore attributo e si visualizzano tutti i livelli non filtrati nelle righe, i valori immessi per livello vengono contrassegnati con l'attributo appropriato, anche se non è possibile visualizzarlo o selezionarlo dal filtro attributo.

Rollup per tipo di calcolo

Alcuni tipi di calcolo di rollup impediscono l'immissione di dati nel rollup.

La tabella definisce ogni tipo di calcolo e indica se blocca la cella per la modifica nei fogli e quali dimensioni possono includerlo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di calcolo	Sbloccato in Fogli	Rollup temporali	Rollup livelli e dimensione personalizzata	Rollup conti
Somma: totale delle celle partecipanti.	Sì	Sì (per conti periodici)	Sì	Sì
Media: conta le celle partecipanti vuote come valori pari a zero.	Sì	Sì	No	No
Media delle celle partecipanti non vuote: media delle celle partecipanti. Le celle partecipanti vuote non vengono considerate come valori pari a zero.	Sì	No	Sì	No
Ultima: uguale all'ultima cella partecipante.	Sì	Sì (per conti cumulativi)	No	No
Media ponderata: la media ponderata in base a un altro conto.	No	Sì	Sì	No
Testo: testo di sola lettura specificato dall'amministratore.	No	No	Sì	No

relatedlinks
Attività
Aggiungere suddivisioni nei fogli standard alla pagina 64

Concetto: Scenari e fogli

Le versioni scenario utilizzano le versioni base come punti di partenza per creare scenari ipotetici o gestire le modifiche alla versione base. È possibile modificare le versioni di base e dello scenario indipendentemente l'una dall'altra e unirle in un secondo momento. È possibile utilizzare l'immissione dei dati nei fogli o le importazioni di integrazioni per apportare modifiche proposte ai dati della versione base senza influire sulla versione base. Per mantenere l'integrità della versione base, alcune azioni del foglio vengono disabilitate per le versioni scenario.

Quando si seleziona una versione dello scenario nella pagina Panoramica fogli , viene disabilitata la possibilità di:

- Cercare le note della cella.
- Cercare gli audit trail.
- Aggiornare gli stati del workflow.

Quando si modificano i fogli per le versioni scenario, viene disabilitata la possibilità di:

- Aggiungere, modificare o rimuovere le note delle celle del foglio.
- Aggiungere note al foglio.
- Calcolare i valori delle formule.
- Modificare le opzioni di visualizzazione per impostare la visualizzazione foglio come predefinita per tutti gli utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Esegui il drill-down in NetSuite, Esegui il drill-down nelle transazioni o Esegui il drill-down in Workday.
- Pubblicare il piano.
- Mostra le anomalie nei fogli standard.
- Sincronizzare i livelli dai fogli.
- Utilizzare la funzionalità di consolidamento.

Per i fogli standard, è possibile confrontare le versioni dello scenario con le versioni di riferimento o con altre versioni dello scenario.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Scenari alla pagina 475

Riferimenti: Barra degli strumenti del foglio

La barra degli strumenti del foglio cambia in base al tipo di foglio.

Icona	Descrizione	Tipo di foglio
Nascondi barra della formula Mostra barra della formula	Espandere o comprimere la barra della formula.	Tutti i fogli
Assistente alle formule	Consente di specificare la sintassi corretta della formula.	Tutti i fogli
Salva	Inoltrare le modifiche al database. Una volta salvato un foglio, gli altri utenti possono vedere le modifiche apportate quando aprono il foglio. Vengono aggiornati anche altri fogli che utilizzano i dati.	Tutti i fogli
Scarica	Scaricare i dati in un foglio di calcolo in Microsoft Excel (*xls). Per i fogli modellati, quando si seleziona: • *Download*, il foglio include tutti i valori e i codici nascosti. • *Visualizzazione stampabile*, il foglio esclude tutti i valori e i codici nascosti e rispetta lo stato di visualizzazione corrente. Non disponibile quando il foglio supera i 10 milioni di celle. Utilizzare filtri per ridurre il numero di celle. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Scarica in Excel*.	Tutti i fogli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Icona	Descrizione	Tipo di foglio
Pubblica	Pubblicare un piano di azione del personale in Workday HCM. Viene visualizzato quando si completa la sincronizzazione degli utenti da Workday e si abilita la pubblicazione dei piani di azione del personale in Workday. Consultare Concetto: Pubblicare piani da Adaptive Planning alla pagina 1254.	Fogli modellati abilitati per la pubblicazione di piani di azione personale
Ricalcola formule	Ricalcola le formule e popola i collegamenti in tutte le righe e sincronizza i fogli che hanno l'impostazione Ricalcolo su richiesta con il resto del modello. Consultare Abilita ricalcolo su richiesta alla pagina 974.	Fogli modellati e fogli cubo
Aggiungi suddivisione Elimina suddivisione Rinomina suddivisione	Suddividere, eliminare o rinominare la suddivisione in una riga. Consultare: • Aggiungere suddivisioni nei fogli modellati alla pagina 63. • Aggiungere suddivisioni nei fogli standard alla pagina 64.	Fogli modellati e fogli cubo
Aggiungi riga	Aggiungere un nuovo record a un foglio modellato. Mostra una riga eliminata o trova una riga rivelata in un foglio cubo. Consultare: • Aggiungere righe nei fogli modellati alla pagina 61. • Aggiungere righe nei fogli cubo alla pagina 65.	Fogli modellati e fogli cubo
Elimina riga	Eliminare l'elemento selezionato.	Fogli modellati
Modalità copia formule Modalità copia valori	Modificare la modalità di copia da Modalità copia formule a Modalità copia valori. Fare clic per passare da una modalità all'altra.	Tutti i fogli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Icona	Descrizione	Tipo di foglio
	Consultare Riferimenti: Copiare e incollare alla pagina 76.	
Ripristina visualizzazione predefinita	Ripristinare la visualizzazione iniziale del foglio definita dall'amministratore.	Tutti i fogli
Opzioni di visualizzazione	• Consente di filtrare intervalli di tempo e dimensioni. • Visualizza calendari alternativi. • Nei fogli modellati, consente di creare più filtri per colonna. Consultare Concetto: Visualizzazioni dei fogli alla pagina 93.	Tutti i fogli in modo condizionale
Modifica dimensioni	Consente di selezionare le dimensioni e gli attributi da visualizzare nelle righe e nelle colonne. Consultare Modificare la visualizzazione dei fogli cubo alla pagina 85.	Fogli cubo
Inverti colonne e righe	Consente di scambiare le intestazioni di riga con le intestazioni di colonna. Consultare Modificare la visualizzazione dei fogli cubo alla pagina 85.	Fogli cubo
Aggiorna foglio	Aggiornare il foglio con le nuove modifiche apportate ai dati da altri utenti. Ignorare le modifiche apportate prima del salvataggio. Si consiglia di utilizzare questo pulsante per cancellare il lavoro non salvato. Per visualizzare gli aggiornamenti apportati da altri, salvare sempre prima il lavoro.	Tutti i fogli
Celle selezionate nel grafico	Visualizzare una versione grafica delle celle selezionate. Disponibile solo per gli utenti con autorizzazioni dashboard.	Fogli standard
Metriche predittive Mostra metriche predittive	Visualizzare o nascondere l'intervallo di previsione e la percentuale di accuratezza dei dati generati nelle celle del foglio.	Fogli cubo e standard per le versioni con dati generati da un sistema di previsioni predittive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Icona	Descrizione	Tipo di foglio
	Quando non si abilitano le metriche di precisione nel sistema di previsione predittiva o non esistono metriche, l'icona della barra degli strumenti viene disabilitata.	
Mostra anomalie	Visualizzare o nascondere i bordi viola che indicano le anomalie rilevate. Viene visualizzato dopo aver generato una previsione. Consultare Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673.	Fogli standard
Trova	Eseguire la ricerca di numeri o parole per trovare corrispondenze. Selezionare le frecce su e giù per trovare la corrispondenza successiva.	Tutti i fogli
Filtro	Aprire un campo parola chiave che consente di immettere numeri o parole per visualizzare i record che corrispondono ai filtri esistenti.	Fogli modellati
Aggiorna da un altro foglio	Estrarre dati da un foglio modellato collegato.	Fogli modellati collegati ad altri fogli modellati
Livelli	Selezionare i dati del livello da visualizzare nel foglio. Vengono visualizzati solo i livelli a cui l'utente ha accesso. Nei fogli standard, l'elenco di valori visualizza un elenco di conti se le righe sono livelli.	Fogli standard e modellati
Aggiungi note del foglio Modifica note del foglio	Consente di visualizzare o aggiungere note al foglio. Le note del foglio sono specifiche per la versione e il livello. È possibile aggiungere note solo a un livello senza sottolivelli. Se si seleziona un livello, è possibile visualizzarne solo le note di questo e dei sottolivelli. Una volta che il testo è presente nella nota, è necessario deselezionare manualmente la casella di testo per rimuovere la nota. Per visualizzare tutte le note per il foglio in tutti i livelli,	Tutti i fogli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Icona	Descrizione	Tipo di foglio
	selezionare un livello con sottolivelli e selezionare Aggiungi note al foglio > Visualizza tutte le note.	

Riferimenti: Azioni con il pulsante destro del mouse nei fogli

Sono disponibili opzioni specifiche per il contesto in base a:

- Tipo di foglio
- Tipo di dati:
  - Cella
  - Intestazione di colonna
  - Intestazione di riga

Opzione	Descrizione	Disponibilità
Visualizza per livello *Visualizza per conto*	Consente di visualizzare i livelli o i conti nelle righe. Consultare Modificare la visualizzazione dei fogli standard alla pagina 89.	Fogli standard Righe di intestazione
Modifica dimensioni	Consente di selezionare le dimensioni e gli attributi da visualizzare nelle righe e nelle colonne. Consultare Modificare la visualizzazione dei fogli cubo alla pagina 85.	Fogli cubo Righe di intestazione
Inverti assi	Consente di scambiare le intestazioni di riga con le intestazioni di colonna. Consultare Modificare la visualizzazione dei fogli cubo alla pagina 85.	Fogli cubo Quando è presente una dimensione nelle righe
Opzioni di visualizzazione	Consente di filtrare intervalli di tempo e dimensioni. Consultare Modificare la visualizzazione dei periodi nei fogli alla pagina 90.	Tutti i fogli Celle di dati
Cancella	Consente di cancellare i dati nelle celle prima o dopo il salvataggio. I risultati variano in base al tipo di cella. Consultare Riferimenti: Eliminare dati nelle celle alla pagina 75.	Tutti i fogli La maggior parte delle celle bianche Selezioni di una o più celle

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione	Disponibilità
Copia in avanti > Copia fino alla fine	Consente di copiare nelle celle rimanenti della riga. Consultare Copiare in avanti e verso il basso alla pagina 66.	Tutti i fogli Celle bianche Selezioni di una o più celle
Copia in avanti > Modalità avanzata	Consente di copiare nelle celle rimanenti della riga in base alle opzioni di copia. Consultare Copiare in avanti e verso il basso alla pagina 66.	Tutti i fogli Celle bianche Selezioni di una o più celle
Copia verso il basso > Copia fino alla fine	Consente di copiare le celle selezionate nelle celle rimanenti della colonna. Consultare Copiare in avanti e verso il basso alla pagina 66.	Fogli cubo
Copia verso il basso	Consente di copiare lo stato di caselle di controllo e interruttori dalle celle selezionate alle celle rimanenti della colonna.	Fogli modellati Celle che contengono una casella di controllo o un interruttore
Assistente alle formule	Consente di specificare la sintassi corretta della formula.	Tutti i fogli
Rettifica	Consente di rettificare i valori delle celle selezionate. Le rettifiche sostituiscono le formule nella cella. Consultare Rettificare i valori di più celle alla pagina 73.	Fogli standard e cubo Celle blu o bianche Selezione di una o più celle
Aggiungi nota *Modifica nota* *Rimuovi nota*	Consente di aggiungere, modificare o rimuovere le note della cella. Consultare Concetto: Note cella alla pagina 99.	Tutti i fogli Celle blu o bianche
Aggiungi suddivisione *Rinomina suddivisione* *Elimina suddivisione*	Consentono di suddividere le righe per scomporre i dati, rinominare le suddivisioni o eliminarle. • Aggiungere suddivisioni nei fogli modellati alla pagina 63. • Aggiungere suddivisioni nei fogli standard alla pagina 64.	Fogli modellati in cui l'amministratore consente di aggiungere suddivisioni e fogli standard. Per i fogli modellati, i conti devono essere periodici. Per i fogli standard, i conti devono essere dei seguenti tipi: • Conto cumulativo pianificato in base a saldo • Periodico Celle bianche

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione	Disponibilità
Aggiungi riga *Copia riga* *Elimina riga*	Consentono di aggiungere righe, copiare le righe selezionate alla fine del foglio o eliminare le righe. Consultare Aggiungere righe nei fogli modellati alla pagina 61.	Fogli modellati Celle bianche
Suddividi riga	Consente di aggiungere una copia come riga con rientro sotto la riga selezionata. In base a come è stato creato il foglio, alcune colonne sono di sola lettura.	Fogli modellati in cui è possibile aggiungere suddivisioni.
Dettagli riga	Consente di visualizzare i valori per tutti i conti modellati associati al foglio corrente per la riga selezionata.	Fogli modellati
Crea valore dimensione	Consente di aprire una finestra di dialogo per creare un valore della dimensione allo stesso livello del valore della dimensione nella cella.	Fogli modellati Celle all'interno di una colonna dimensione. Disponibile quando si seleziona Modifica dimensione in foglio per questa dimensione nel generatore di fogli.
Modifica valori dimensione	Consente di aprire una finestra di dialogo per modificare o aggiungere nuovi valori dimensione per una colonna dimensione.	Fogli modellati Celle all'interno di una colonna dimensione. Disponibile quando si seleziona Modifica dimensione in foglio per questa dimensione nel generatore di fogli.
Esplora cella	Consente di avviare Esplora cella nel punto in cui è possibile eseguire il drill-down su qualsiasi punto dati o creare un collegamento per eseguire il drill-through alle opzioni.	Tutti i fogli Celle di dati
Seleziona anomalia *Deseleziona anomalia*	Visualizzare o rimuovere un bordo viola che indica un'anomalia.	Fogli standard Per deselezionare le anomalie, selezionare le celle con bordi viola.
Esegui drilling nelle transazioni	Consente di aprire il Report dettagliato transazione per la cella selezionata.	Fogli cubo e standard con transazioni come origine dati.
Eseguire il drill-downNetSuite	Aprire aReport NetSuite che include le transazioni applicabili al valore nella cella.	Istanze abilitate per Netsuite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione	Disponibilità
Eseguire il drill-downWorkday	Aprire aReport di Workday che include le transazioni applicabili al valore nella cella.	Istanze configurate per Workday. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e dati finanziari.

Riferimenti: Colori e annotazioni nei fogli

I colori dello sfondo, del bordo, del testo e degli angoli della cella del foglio forniscono informazioni sui dati.

Gli indicatori di Excel Interface for Planning sono simili ai fogli autonomi.

- Colori sfondo alla pagina 55
- Colori o stili testo alla pagina 55
- Colori bordo alla pagina 56
- Forme alla pagina 56

Colori sfondo

Colore sfondo	Descrizione
Sfondo bianco	È possibile modificare i dati.
Sfondo grigio	Non è possibile modificare i dati. Il colore o lo stile del testo potrebbero indicarne il motivo.
Sfondo blu	Eseguire il rollup dei dati per conti, tempo, dimensioni personalizzate o suddivisioni. È possibile modificare i dati di rollup e utilizzare i metodi di ripartizione retroattiva per aggiornare i dati partecipanti.
Sfondo verde.	Modifiche apportate per questa versione dello scenario. È possibile continuare a modificare questi dati. Per le celle di rollup modificate nelle versioni scenario, le celle continuano a visualizzare con uno sfondo blu.

Colori o stili testo

Colore o stile testo	Descrizione
Testo in blu	I dati non sono stati salvati
Testo in verde	Indica i dati degli importi effettivi.
Testo in grassetto	Indica i totali.
Testo in rosso	La formula che calcola i dati fa riferimento a un'altra cella che contiene un errore.
Testo barrato	Questa riga è stata eliminata per questa versione dello scenario.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Colori bordo

Colori bordo	Descrizione
Bordo arancione.	I dati della cella non sono validi in base a una regola di convalida dei dati dell'amministratore del modello. È comunque possibile salvare il foglio con questi dati non validi.
Bordo rosso	In uno dei seguenti casi: • La formula che calcola i dati contiene un errore. • È necessario immettere i dati prima del salvataggio. • I dati della cella non sono validi in base a una regola di convalida dei dati dell'amministratore del modello. È necessario correggere i dati prima di poterli salvare.
Bordo viola	I dati non rientrano nell'intervallo previsto per le previsioni di machine learning.

Forme

Forma	Descrizione
Intestazione di colonna con un triangolo grigio.	Indica una colonna nascosta a destra o a sinistra. Utilizzare Opzioni di visualizzazione per visualizzare le colonne nascoste.
Triangolo blu	Una formula calcola i dati. Il colore dello sfondo indica se è possibile modificare o sostituire la formula.
Triangolo verde	Indica i dati delle dimensioni derivate che vengono popolati automaticamente dalle regole di mappatura delle dimensioni.
Triangolo viola	I dati sono stati generati da un esperto di previsioni predittive. È possibile passare il puntatore del mouse su queste celle per visualizzare l'intervallo di previsione e le metriche di precisione. Se in una riga sono presenti celle con dati generati, vengono visualizzati il triangolo viola e il passaggio del puntatore del mouse su tutte le celle della riga.
Triangolo rosso	Dati con una nota cella
Caselle di controllo e interruttori di colore grigio o verde	Indica i dati salvati.
Caselle di controllo e interruttori blu	Indica i dati non salvati.
Cerchio semipieno	Un conto di contropartita o un rollup conto di contropartita

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Esempi
Concetto: Tipi di saldo e conti di contropartita

Riferimenti: Fogli predefiniti per la pianificazione del personale

Adaptive Planning fornisce fogli predefiniti nell'ambito del modello base di pianificazione del personale.

Fogli assegnati a utenti

È possibile accedere ai seguenti fogli assegnati agli utenti selezionando Ipotesi dal menu principale.

Nome foglio	Descrizione
Tutte le ipotesi	Foglio standard in cui si immettono i fattori strategici globali del personale che calcolano i conti nei seguenti fogli: • Bottom-up: gestione posizioni, creato utilizzando un planning configuration manager • Bottom-up: gestione impieghi
Bottom-up: ipotesi per le sedi	Foglio cubo per quote benefit in base alla sede
Conversioni FX verso valuta report	Foglio cubo per il cambio di valuta verso una valuta report
Riepilogo gestione finanziaria	Foglio cubo per il calcolo dell'impatto finanziario del piano

Fogli assegnati a livelli

È possibile accedere ai seguenti fogli selezionando Fogli dal menu principale.

Nome foglio	Descrizione
Top-down: piano strategico effettivi	Foglio cubo in cui i dirigenti immettono gli effettivi trimestrali preventivati per livello. Esempio: immettere gli effettivi trimestrali preventivati per azienda, centro di costo o organizzazione di supervisione. I dati in questo foglio influiscono sui dati del foglio Top-down e Bottom-up.
Top-down e bottom-up	Per lo sviluppo futuro del modello di pianificazione del personale. Questo foglio cubo rileva le lacune tra gli obiettivi degli effettivi del dirigente e le richieste dell'organizzazione di supervisione. Estrae i dati dai seguenti fogli: • Bottom-up: piano aggregato (tutti i modelli di dotazione di personale) • Top-down piano effettivi strategici
Bottom-up: piano di gestione impieghi	Per la visualizzazione è necessaria l'autorizzazione *Dettagli stipendio*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome foglio	Descrizione
	Foglio modellato per tenere traccia di nuove assunzioni e impieghi per le organizzazioni di supervisione che utilizzano il modello di dotazione di personale per la gestione degli impieghi. I valori delle dimensioni nei menu a discesa delle celle e alcuni dati in questo foglio vengono caricati da Workday HCM. I dati di questo foglio influiscono sui dati del foglio Piano bottom-up: aggregato (tutti i modelli di dotazione di personale).
Bottom-up: collaboratori esterni	Foglio modellato per monitorare i collaboratori esterni e la loro posizione. I valori delle dimensioni nei menu a discesa delle celle e alcuni dati in questo foglio vengono caricati da Workday HCM. I dati di questo foglio influiscono sui dati del foglio Piano bottom-up: aggregato (tutti i modelli di dotazione di personale).
Bottom-up: piano aggregato (tutti i modelli di dotazione di personale)	Per la visualizzazione è necessaria l'autorizzazione *Dettagli stipendio*. Foglio cubo in cui è possibile rivedere e analizzare il piano degli effettivi combinato dai seguenti fogli: • Bottom-up collaboratori esterni • Bottom-up: piano di gestione impieghi • Bottom-up: gestione posizioni, creato utilizzando un planning configuration manager Alcuni dei dati in questo foglio sono stati caricati da Workday HCM. I dati di questo foglio influiscono sul foglio Top-down e Bottom-Up.
Worker Data	Per la visualizzazione è necessaria l'autorizzazione *Dettagli stipendio*. Foglio modellato che elenca la data di assunzione, la data di cessazione e lo stipendio corrente dei dipendenti. Non è consigliabile memorizzare i dati sensibili. Esempio: dati sensibili coperti dalle politiche sulla privacy dell'area geografica.

relatedlinks
Esempi
Procedura: Proteggere i dati sensibili

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande frequenti: Come si controlla chi ha modificato i dati del foglio?

Se l'amministratore del modello ha attivato gli audit trail per la versione in uso, è possibile utilizzare le ricerche negli audit trail per rivedere lo storico delle modifiche immesse dagli utenti per le celle dei fogli. Queste informazioni aiutano a capire:

- Da dove provengono i dati.
- Quando sono stati creati i dati.
- Chi ha apportato le ultime modifiche ai dati.

È possibile utilizzare le ricerche dell'audit trail per rivedere, a scelta:

- Modifiche apportate ai dati nella versione. Consultare Eseguire report di audit trail alla pagina 121.
- Modifiche apportate a una determinata cella di un foglio.

Per rivedere le modifiche apportate a una determinata cella di un foglio:

1. Nel foglio, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella che si desidera controllare.
2. Selezionare Esplora cella.
3. Selezionare Visualizza audit trail.

relatedlinks
Attività
Attivare l'audit trail per le versioni

Domande frequenti: perché i conti di rollup visualizzano caratteri neri durante i periodi di sovrapposizione degli importi effettivi?

L'amministratore ha disabilitato gli importi effettivi per il conto di rollup. Per i periodi di sovrapposizione degli importi effettivi, il conto di rollup somma comunque i dati degli importi effettivi dei conti figlio per i quali gli importi effettivi sono abilitati.

L'amministratore può risolvere il problema importando la struttura del conto dopo aver immesso *Abilitato* nella colonna Importi effettivi per il conto di rollup.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi

Risoluzione dei problemi: Il caricamento del foglio è bloccato nella fase di rendering

Quando viene eseguito il rendering del foglio, la rete comunica con il browser Internet per ottenere il codice HTML da un server remoto. Il processo di recupero dei dati si blocca se si interrompe la comunicazione tra la rete e il browser Internet.

Si è verificato un problema con il browser Internet.

Causa: È necessario aggiornare il browser Internet alla versione più recente.

Soluzione: Aggiornare il browser Internet alla versione più recente.

Causa: Il browser Internet o la versione del browser Internet non sono supportati.

Soluzione:

1. Rivedere i browser Internet e le versioni supportati. Consultare Riferimenti: Requisiti tecnologici alla pagina 2791.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

2. Controllare il browser Internet e la versione.
3. Passare a un browser Internet supportato o a una versione supportata.

Causa: Si è verificato un problema sconosciuto con il browser Internet.

Soluzione: Riprovare su un altro browser Internet supportato. Consultare Riferimenti: Requisiti tecnologici alla pagina 2791.

Si è verificato un problema con la rete.

Causa: La rete sta riscontrando interruzioni o inattività.

Soluzione:

1. Se altri utenti di Adaptive Planning accedono all'applicazione sulla stessa rete, chiedere loro di aprire il foglio e vedere se il foglio si blocca nella fase di rendering.
2. Riprovare su un'altra rete protetta. Esempio: la rete domestica.
3. Se il problema viene rilevato solo nella rete dell'ufficio, contattare il team IT. Se il problema viene rilevato solo nella rete domestica, contattare il provider di servizi Internet.

Risoluzione dei problemi: Impossibile trovare il conto nel foglio

Causa	Soluzione
La visualizzazione foglio attualmente elimina gli zeri e gli spazi vuoti e i dati non sono presenti in questo conto perché: • È un nuovo conto. • Nessuno ha ancora immesso dati per questo conto.	Modificare la visualizzazione del foglio per visualizzare zeri e spazi vuoti. Per i fogli modellati: 1. Selezionare Opzioni di visualizzazione nella barra degli strumenti. 2. Nella scheda Filtra righe , individuare la riga del conto mancante e selezionare una delle seguenti opzioni: • *Deseleziona tutto* • *Rimuovi gruppo* Per i fogli standard e cubo: 1. Selezionare Opzioni di visualizzazione nella barra degli strumenti. 2. Deselezionare la casella di controllo Elimina righe se sono presenti solo zeri o spazi vuoti . Consultare Concetto: Eliminare zeri e spazi vuoti alla pagina 94.
La visualizzazione del foglio modellato attualmente nasconde la colonna.	Modificare la visualizzazione del foglio per visualizzare la colonna: 1. Selezionare Opzioni di visualizzazione nella barra degli strumenti. 2. Nella scheda Nascondi colonne , individuare la colonna del conto mancante e deselezionare la casella di controllo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: conti mancanti nei fogli

Risoluzione dei problemi: Presupposti mancanti dal menu principale

Causa: Per visualizzare l'opzione Presupposti nel menu principale, gli utenti devono accedere ad almeno un foglio assegnato a utenti.

Soluzione: Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Selezionare Gestione modelli.
3. Selezionare Fogli assegnati a utenti.
4. Per il foglio che si desidera assegnare, selezionare modificare nella colonna Accessibile da.
5. Utilizzare i pulsanti freccia per spostare gli utenti nell'elenco Utenti selezionati.

relatedlinks
Attività
Assegnare utenti a fogli cubo e modellati
Assegnare utenti a fogli cubo e modellati alla pagina 972

Modificare i dati nelle celle

Aggiungere righe nei fogli modellati

Prima di iniziare

- Identificare il foglio come foglio modellato. Consultare Concetto: Tipi di foglio.
- Per aggiungere righe a uno scenario di versione, creare una versione dello scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
    - Per creare valori dimensione direttamente nel foglio per le nuove righe, configurare l'accesso all'autorizzazione *Modifica dimensione in foglio*.

Informazioni su questa attività

Nei fogli modellati è possibile aggiungere nuove righe per includere nuovi record.

Opzione non abilitata per i fogli modellati gestiti dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione del personale

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Per aggiungere una riga, utilizzare uno dei seguenti metodi:
    - Selezionare Aggiungi riga nella barra degli strumenti.
    - Fare clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi del foglio e selezionare *Aggiungi riga*.
    - Fare clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi del foglio e selezionare *Copia riga*. La nuova riga viene aggiunta nella parte inferiore del foglio.
    - Evidenziare più celle su più righe, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area evidenziata e selezionare *Aggiungi x righe* o *Copia x righe*. Lo stesso numero di nuove righe vuote o copiate viene aggiunto nella parte inferiore del foglio.

Risultati

Dopo il salvataggio, controllare i filtri del foglio per assicurarsi di poter visualizzare le nuove righe e i nuovi dati.

Esempio

Questo esempio illustra come utilizzare insieme attributi e dimensioni per immettere più rapidamente i dati in un foglio modellato. Gruppo è un attributo della dimensione Prodotto con i seguenti valori:

Prodotto	Gruppo
• Canotte • Camicette • Maglioni • T-shirt • Jeans • Legging • Gonne • Borsette • Cinture • Guanti • Cappelli	• Capi parte alta • Capi parte bassa • Accessori

- Per restringere l'elenco delle dimensioni Prodotto, nella colonna Gruppo, fare clic in una cella sbloccata e selezionare *Capi parte alta*. L'elenco di prodotti più breve ora include solo:
    - T-shirt
    - Canotte
    - Camicette
    - Maglioni
- Per popolare la colonna Prodotto, fare clic in una cella sbloccata nella colonna e selezionare *Canotte*. La colonna Gruppo viene compilata automaticamente con i *Capi parte alta*.

Operazioni successive

Aggiungere dati in ogni cella sbloccata delle nuove righe.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio alla pagina 1093

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aggiungere suddivisioni nei fogli modellati

Prima di iniziare

- Identificare il foglio come foglio modellato. Consultare Concetto: Tipi di foglio.
- L'amministratore abilita le suddivisioni nel foglio modellato.
- I conti devono essere periodici. Se i conti sono periodici, il valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per quel periodo. Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835.
- Per aggiungere suddivisioni in una versione scenario, creare una versione scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
    - Per creare valori dimensione direttamente nel foglio per le nuove suddivisioni, configurare l'accesso all'autorizzazione *Modifica dimensione in foglio*.

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare le suddivisioni per scomporre i dati in ulteriori categorie, ad esempio reparti o conti.

Opzione non abilitata per i fogli modellati gestiti dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione del personale

Quando si aggiungono suddivisioni, le celle della riga potrebbero essere copie bloccate o sbloccate della riga padre, a seconda di condizioni quali:

- Autorizzazioni
- Impostazioni di visualizzazione
- Conti presenti nei fogli

Quando si elimina una riga con suddivisioni, vengono eliminate anche tutte le suddivisioni per quella riga.

Esempio: in un elenco del personale, un dipendente suddivide le proprie ore tra i reparti. È possibile suddividere il record del dipendente per allocare la risorsa per reparto.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella di riga o su una qualsiasi suddivisione esistente e selezionare *Suddividi riga*.

Operazioni successive

Aggiungere dati in ogni cella sbloccata delle nuove righe.

Per eliminare le suddivisioni per le versioni importi effettivi, cancellare i dati importi effettivi sottostanti.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio alla pagina 1093
Attività
Cancellare i dati da Integration Management alla pagina 2060

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti

Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate alla pagina 83

Aggiungere suddivisioni nei fogli standard

Prima di iniziare

- Identifichi il foglio come foglio standard. Consultare Concetto: Tipi di foglio.
- I conti devono essere:
  - Conto cumulativo pianificato per saldo, che esegue i saldi per ogni periodo. Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835.
  - Periodico Se i conti sono periodici, il valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per quel periodo. Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835.
- Per aggiungere suddivisioni in uno scenario di versione, creare una versione dello scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
  - Per creare valori dimensione direttamente nel foglio per le nuove suddivisioni, configurare l'accesso all'autorizzazione *Modifica dimensione in foglio*.

Informazioni su questa attività

Nei fogli standard è possibile aggiungere suddivisioni per aggiungere righe e scomporre i dati in ulteriori categorie, ad esempio dipartimenti o conti.

Esempio: esistono fattori partecipanti per i dati relativi alle spese di viaggio, tra cui:

- Seminari
- Opportunità come oratori
- Fiere
- Formazione

Creare suddivisioni per aggiungere tutte le righe necessarie per inserire le spese di trasferta. Queste suddivisioni eseguono il rollup al conto totale delle spese di trasferta.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.
4. Per aggiungere suddivisioni, utilizzare uno dei seguenti metodi:
   - Selezionare Aggiungi suddivisione nella barra degli strumenti.
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella di riga o su una qualsiasi suddivisione esistente e selezionare *Aggiungi suddivisione*.
   - Per più suddivisioni, evidenziare e fare clic con il pulsante destro del mouse su un intervallo di suddivisioni esistenti e selezionare *Aggiungi suddivisione*. Esempio: per aggiungere due righe di suddivisioni, evidenziare un intervallo che includa due righe di suddivisioni esistenti.
5. (Facoltativo) Per i fogli standard con dimensioni, modificare il valore della dimensione dopo aver creato la suddivisione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

La riga originale viene bloccata automaticamente. Per modificare i totali bloccati e di cui è stato eseguito il rollup visualizzato in questa riga originale, espandere le righe suddivise e modificare i dati corrispondenti.

Esempio

L'azienda è un negozio di abbigliamento. Nel modello è presente una dimensione chiamata Prodotto. In Prodotto è presente un attributo dimensione chiamato Gruppo. In Gruppo vengono classificati i valori delle dimensioni del prodotto.

Valore dell'attributo Gruppo	Capi parte alta
Valori dimensione prodotto	• Canotte • T-shirt • Camicette • Maglioni

È possibile:

- Aggiungere una suddivisione o una riga per la dimensione Prodotto.
- Classificare i valori immessi nel periodo per Canotte.

L'attributo di raggruppamento Capi parte alta contrassegna automaticamente le nuove righe di dati. I dati relativi a Canotte contribuiscono al valore a cui si fa riferimento per Capi parte alta. Altri utenti possono creare report o utilizzare formule che fanno riferimento alle sole Canotte o a Capi parte alta.

1. Nella colonna Prodotto, selezionare una cella in corrispondenza dell'intersezione in cui si desidera aggiungere un valore della dimensione.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella e selezionare Aggiungi suddivisione.
3. Immettere Canotte e selezionare OK.
4. Nella nuova suddivisione, passare il puntatore del mouse su una cella nella colonna Prodotto e fare clic sulla freccia giù.
5. Selezionare *Canotte*.
6. Per la suddivisione, immettere un valore per ogni cella nelle colonne del periodo.

Operazioni successive

Aggiungere dati in ogni cella sbloccata delle nuove righe.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio alla pagina 1093
Concetto: Modificare interruttori, caselle di controllo ed elenchi a discesa nei fogli alla pagina 75

Aggiungere righe nei fogli cubo

Prima di iniziare

- Identifichi il foglio come foglio cubo. Consultare Concetto: Tipi di foglio.
- Per aggiungere righe a uno scenario di versione, creare una versione dello scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
  - Per creare valori dimensione direttamente nel foglio per le nuove righe, configurare l'accesso all'autorizzazione *Modifica dimensione in foglio*.

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere righe ai fogli cubo per trovare righe specifiche indipendentemente dal fatto che siano state eliminate. Questa funzionalità rende più gestibili i fogli cubo di grandi dimensioni. Quando si aggiungono righe, si filtrano le dimensioni attualmente visualizzate nelle righe.

Per attivare il pulsante che consente di aggiungere righe ai fogli cubo, modificare le opzioni di visualizzazione e i filtri dimensione.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.
4. Selezionare Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti dal menu Opzioni di visualizzazione nella barra degli strumenti.
5. Per ogni filtro dimensione, selezionare una dimensione che non può essere espansa.

   Queste dimensioni sono i valori più interni nella struttura dimensione nidificata.

   Il pulsante Aggiungi riga viene attivato dopo che sono state configurate le opzioni di visualizzazione e i filtri dimensione. Se non è ancora possibile selezionare il pulsante Aggiungi riga, salvare il foglio.
6. Selezionare Aggiungi riga.

   È possibile effettuare una selezione multipla solo per i valori più interni nella struttura dimensione nidificata.

Risultati

La riga viene visualizzata e si passa automaticamente a tale riga del foglio. Il cursore viene spostato sulla prima cella della riga.

Operazioni successive

Modificare i dati in ogni cella sbloccata della riga o aggiungere nuovi dati.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio alla pagina 1093

Copiare in avanti e verso il basso

Prima di iniziare

- Per modificare i valori in uno scenario di versione, creare una versione dello scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
  - (Facoltativo) Autorizzazione *Modifica dimensione in foglio*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Informazioni su questa attività

Quando si copia in avanti o verso il basso:

- Si copiano i numeri se le celle contengono numeri.
- Si copiano le formule se le celle contengono formule.
- Si copiano gli spazi vuoti se le celle contengono spazi vuoti.
- Si copia nelle celle delle colonne non visibili a causa di filtri o opzioni di visualizzazione.
- Non si copiano le note cella.
- Si ignorano le celle bloccate e le celle di rollup.

Quando si copia verso il basso, è anche possibile:

- Non eseguire la copia in righe eliminate con zeri o spazi vuoti.
- Non eseguire la copia in conti nascosti nei fogli cubo se si seleziona Nascondi totali di rollup per migliorare le performance del foglio in Proprietà foglio cubo quando si creano i fogli. I conti vengono nascosti nelle Opzioni di visualizzazione quando si visualizzano i fogli. Per eseguire la copia verso il basso in conti nascosti, deselezionare la casella di controllo Nascondi totali di rollup per migliorare le performance del foglio .

È possibile utilizzare la copia in avanti o verso il basso per velocizzare l'immissione dei dati in intervalli di celle quando i valori sono:

- Relativamente coerenti
- Correlati, in aumento o in diminuzione in base a uno schema predefinito

È possibile eseguire la copia in avanti su tutti i tipi di foglio, ma la copia verso il basso è disponibile solo nei fogli cubo.

Le operazioni di copia in avanti e verso il basso non sono disponibili se si tenta di copiare:

- Rollup temporali, conto, livello o dimensione
- Celle bloccate

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.
4. Per accedere alle opzioni di copia in avanti e verso il basso, fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella o un intervallo di celle.
5. La configurazione della copia in avanti o verso il basso prevede i seguenti elementi:

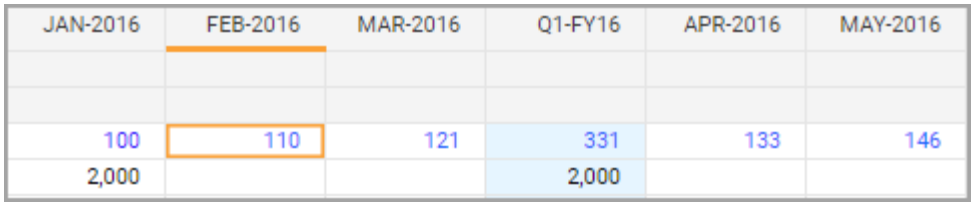
Opzione	Descrizione
Copia fino alla fine	Copia in avanti o verso il basso fino alla fine della riga o della colonna. Per eseguire la copia in avanti fino alla fine, si copiano i valori come se si fosse selezionato *Fine* nell'elenco di valori Copia fino a.
Valore	Disponibile solo per la copia in avanti. Per accedere a questo elenco di valori, selezionare *Impostazioni avanzate*. Questo campo viene compilato automaticamente con il valore attualmente presente nella cella. È possibile lasciare il valore esistente o modificarlo. Le eventuali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	modifiche non influiscono sui dati originali su cui è stato fatto clic con il pulsante destro.
Copia fino a	Disponibile solo per la copia in avanti. Per accedere a questo elenco di valori, selezionare *Impostazioni avanzate*. Copia in avanti per un periodo di tempo. Utilizza Valore come valore iniziale. Esempio: se si seleziona *Trimestre* con 300 come valore iniziale, si copierà da 300 in avanti fino alla fine del trimestre.
Opzioni di copia	Disponibile solo per la copia in avanti. Per accedere a questo elenco di valori, selezionare *Impostazioni avanzate*. È possibile aumentare o diminuire la copia in avanti solo per i dati numerici. Quando si aumenta o si riduce la copia in avanti, si aumenta o si diminuisce il valore dalla cella precedente. È possibile aumentare o diminuire la copia in avanti in base a un valore o a una percentuale.
Blocca a zero	Disponibile solo per la copia in avanti. Per accedere a questa casella di controllo, selezionare *Impostazioni avanzate*. Per evitare che i valori diventino negativi quando si diminuisce la copia in avanti, selezionare questa casella di controllo.

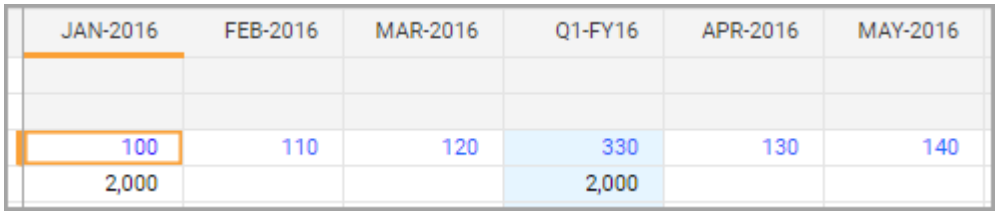
Esempio

Copia in avanti aumentata del 10%:



JAN-2016	FEB-2016	MAR-2016	Q1-FY16	APR-2016	MAY-2016
100	110	121	331	133	146
2,000			2,000		

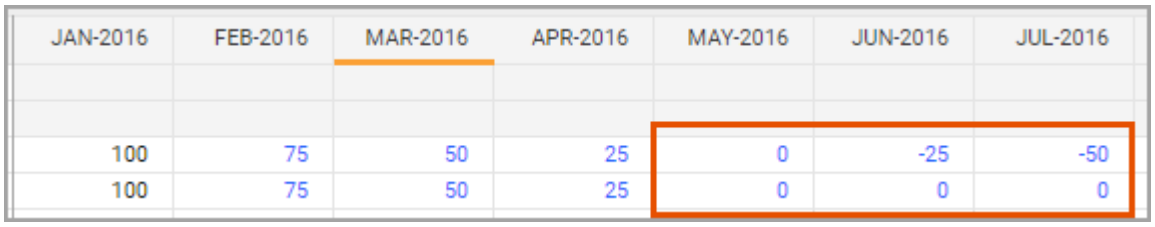
Copia in avanti aumentata di un valore pari a 10:



JAN-2016	FEB-2016	MAR-2016	Q1-FY16	APR-2016	MAY-2016
100	110	120	330	130	140
2,000			2,000		

Copia in avanti diminuita di valore con e senza stop a zero:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



JAN-2016	FEB-2016	MAR-2016	APR-2016	MAY-2016	JUN-2016	JUL-2016
100	75	50	25	0	-25	-50
100	75	50	25	0	0	0

Suddividere i dati nei rollup temporali

Prima di iniziare

- Conoscere il calcolo di rollup per capire come funziona il metodo di ripartizione retroattiva.
- Per modificare i valori in uno scenario di versione, creare una versione dello scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Informazioni su questa attività

I rollup temporali sommano o calcolano la media dei valori delle voci in base a strutture di calendario predefinite. Nei fogli, i rollup temporali sono blu. L'immissione di dati nei rollup temporali popola automaticamente le celle partecipanti, anche quelle nascoste, in base agli schemi di ripartizione retroattiva.

Immettere i dati nei rollup temporali quando il totale desiderato è più importante dei fattori partecipanti. Esempio: il budget annuale per le spese di ristorazione è di 10.000. Anziché immettere valori per ogni mese, è possibile immettere 10.000 nel rollup annuale. È quindi possibile lasciare che sia il metodo di ripartizione retroattiva a calcolare i dettagli per la spesa mensile.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.
4. (Facoltativo) Nella barra degli strumenti, fare clic su Opzioni di visualizzazione. Quindi fare clic sulle caselle di controllo accanto ai rollup temporali che si intende utilizzare.
5. Per i fogli cubo, fare clic su Modifica dimensioni e selezionare *Tempo* per uno dei seguenti elementi:
   - Colonne
   - Righe. Rimuovere tutte le altre dimensioni dalle righe
   - Ultima riga nidificata

   Quando si visualizza il tempo su righe con più scaglioni di righe nidificate che utilizzano rollup temporali di conto diversi:
   - Visualizzare f(x) per le righe di rollup dello scaglione esterno.
   - Bloccare le righe di rollup dello scaglione esterno.
   - Abilitare la ripartizione retroattiva solo nella riga di rollup dello scaglione più interno.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Immettere un valore in una cella di rollup temporale blu e premere Invio.

   Quando si preme Invio, viene richiesto di selezionare un metodo di ripartizione retroattiva.

   È possibile che non venga visualizzato un elenco di valori di ripartizione retroattiva perché:

   - Il calcolo di rollup è *Ultimo* per il conto. Per i rollup classificati come *Ultimo*, il valore di rollup viene distribuito solo all'ultima cella e lascia le altre celle partecipanti invariate.
   - Per i rollup temporali l'istanza utilizza la ripartizione retroattiva automatica. Se si preme Invio, le celle partecipanti vengono popolate in base al metodo impostato dall'amministratore.

7. La selezione di un metodo di ripartizione retroattiva contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
In maniera proporzionale	Distribuisce proporzionalmente ai valori esistenti nelle celle partecipanti visibili.
In modo uniforme	Divide il rollup in modo uniforme o copia la media in tutte le celle partecipanti.
In maniera proporzionale utilizzando i valori dell'anno precedente	Utilizza il valore dell'anno precedente per ogni cella partecipante ed esegue la distribuzione in maniera proporzionale.
Con ponderazione 4-4-5	Il peso massimo viene assegnato a una cella su tre.
Con ponderazione 4-5-4	La ponderazione più elevata viene assegnata alla seconda cella e successivamente a una cella su tre.

Risultati

Le celle partecipanti vengono popolate con valori.

Esempio

Immettere i valori:

- Cella 1: *100*.
- Cella 2: *200*.
- Cella 3: *300*.

Dopo aver salvato il foglio, immettere *1000* nel rollup. A seconda del calcolo del rollup temporale e del metodo di ripartizione retroattiva, i valori delle celle partecipanti cambiano:

Metodo	Per i rollup somma	Per i rollup media
In maniera proporzionale	Cella 1: 167 Cella 2: 333 Cella 3: 500	Cella 1: 500 Cella 2: 1000 Cella 3: 1500
In maniera proporzionale utilizzando i valori dell'anno precedente	Simile a *In maniera proporzionale*, ma utilizza l'anno precedente anziché i valori correnti nelle celle.	Simile a *In maniera proporzionale*, ma utilizza l'anno precedente anziché i valori correnti nelle celle.
In modo uniforme	Cella 1: 333 Cella 2: 333 Cella 3: 333	Cella 1: 1000 Cella 2: 1000 Cella 3: 1000

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Per i rollup somma	Per i rollup media
Con ponderazione 4-4-5	Cella 1: 308 Cella 2: 308 Cella 3: 385	Cella 1: 923 Cella 2: 923 Cella 3: 1154
Con ponderazione 4-5-4	Cella 1: 308 Cella 2: 385 Cella 3: 308	Cella 1: 923 Cella 2: 1154 Cella 3: 923
Con ponderazione 5-4-4	Cella 1: 385 Cella 2: 308 Cella 3: 308	Cella 1: 1154 Cella 2: 923 Cella 3: 923

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare i metodi di ripartizione retroattiva personalizzati alla pagina 1253

Suddividere i dati nei rollup conto, livelli e dimensioni

Prima di iniziare

- Conoscere il calcolo di rollup per capire come funziona il metodo di ripartizione retroattiva.
- Per modificare i valori in uno scenario di versione, creare una versione dello scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Informazioni su questa attività

I rollup sommano o calcolano la media dei valori delle voci in base a strutture preimpostate. Nei fogli, i rollup sono blu. L'immissione dei dati nei rollup popola automaticamente le celle partecipanti visibili in base agli schemi di ripartizione retroattiva.

Come procedura ottimale, è possibile immettere dati nei rollup quando il totale desiderato è più importante dei dettagli o dei fattori partecipanti. Esempio: il livello padre Vendite ha più di 50 livelli discendenti. Si sa che i ricavi da prodotto previsti per luglio sono 800.000. È possibile immettere 800.000 al livello padre Vendite. Lasciare quindi che il metodo di ripartizione retroattiva calcoli i valori per tutti i livelli discendenti.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.
4. (Facoltativo) Nella barra degli strumenti, fare clic su Opzioni di visualizzazione e deselezionare la casella di controllo Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti.

   La visualizzazione di tutte le righe contribuisce a garantire che tutte le celle partecipanti siano visibili. Affinché tutte le opzioni di ripartizione retroattiva siano disponibili, tutte le celle partecipanti devono essere visibili.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

5. Modificare la visualizzazione del foglio:

   Per i fogli cubo, fare clic su Modifica dimensioni e aggiungere la dimensione personalizzata, il livello o il conto alle righe come ultima dimensione nidificata. Le celle di rollup per le dimensioni personalizzate e livello vengono visualizzate solo se sono l'ultima dimensione nidificata nelle righe. I rollup conto vengono visualizzati come righe o come colonne.

   Per i fogli standard, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla prima colonna e selezionare *Visualizza per conto* per aggiungere valori ai rollup conto.
6. Immettere un valore in una cella di rollup blu e premere Invio.

   Quando si preme Invio, viene richiesto di selezionare un metodo di ripartizione retroattiva.

   È possibile che tale richiesta non venga visualizzata, perché il calcolo di rollup è *Ultimo*. Per i rollup classificati come *Ultimo*, il valore di rollup viene distribuito solo all'ultima cella e lascia le altre celle partecipanti invariate.
7. La selezione di un metodo di ripartizione retroattiva contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
In maniera proporzionale	Distribuisce proporzionalmente ai valori esistenti nelle celle partecipanti visibili. *In maniera proporzionale* è l'unico metodo disponibile se non è possibile visualizzare tutte le celle del foglio.
In modo uniforme	Divide il rollup in modo uniforme o copia la media in tutte le celle partecipanti. Non disponibile se non è possibile visualizzare tutte le celle partecipanti del foglio.
In maniera proporzionale utilizzando i valori dell'anno precedente	Utilizza il valore dell'anno precedente per ogni cella partecipante ed esegue la distribuzione in maniera proporzionale. Non disponibile se non è possibile visualizzare tutte le celle partecipanti del foglio.
Scegli un'ipotesi	Menu a discesa con metodi di ripartizione retroattiva personalizzati per l'istanza. Non disponibile se non è possibile visualizzare tutte le celle partecipanti del foglio.

Risultati

Le celle partecipanti vengono popolate con valori.

Esempio

Immettere i valori:

- Cella 1: *100*.
- Cella 2: *200*.
- Cella 3: *300*.

Dopo aver salvato il foglio, immettere *1000* nel rollup. A seconda del calcolo del rollup temporale e del metodo di ripartizione retroattiva, i valori delle celle partecipanti cambiano:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Per i rollup somma	Per i rollup media
In maniera proporzionale	Cella 1: 167 Cella 2: 333 Cella 3: 500	Cella 1: 500 Cella 2: 1000 Cella 3: 1500
In modo uniforme	Cella 1: 333 Cella 2: 333 Cella 3: 333	Cella 1: 1000 Cella 2: 1000 Cella 3: 1000
In maniera proporzionale utilizzando il valore dell'anno precedente	Simile a *In maniera proporzionale*, ma utilizza l'anno precedente anziché i valori correnti nelle celle.	Simile a *In maniera proporzionale*, ma utilizza l'anno precedente anziché i valori correnti nelle celle.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare i metodi di ripartizione retroattiva personalizzati alla pagina 1253

Rettificare i valori di più celle

Prima di iniziare

- Per modificare i valori in uno scenario di versione, creare una versione dello scenario in Gestione modelli.
- Assicurarsi di avere accesso a qualsiasi versione o versione dello scenario in cui si desidera modificare i dati.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Informazioni su questa attività

Quando si immettono dati numerici nei fogli, è possibile rettificarli per aumentare o diminuire il valore complessivo di più celle in una riga, colonna o intervallo. L'opzione *Rettifica* consente di:

- Correggere eccedenze o disavanzi. Esempio: il budget trimestrale stimato ha un'eccedenza pari a 1.000. Tutte le celle della riga del conto per il trimestre devono essere rettificate di -1.000.
- Rettificare i dati copiati. Esempio: i dati degli importi effettivi dell'anno precedente sono stati copiati nel budget dell'esercizio corrente. È necessario aumentare del 10% tutti i valori in un foglio, colonna o riga per il budget.

La rettifica ignora:

- Celle di sola lettura in grigio nella selezione.
- Celle di rollup blu se la selezione contiene anche le celle partecipanti.

Nota: Quando le celle contengono formule, la rettifica sostituisce automaticamente i valori calcolati con i nuovi valori rettificati.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Per proporre modifiche ai dati di base utilizzando una versione scenario, dall'elenco di valori della versione selezionare la versione base per espanderla.
3. (Facoltativo) Selezionare la versione dello scenario nidificata all'interno della versione base.
4. Selezionare un intervallo di celle.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intervallo e selezionare *Rettifica*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Selezionare un'opzione di rettifica.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Distribuisci la rettifica in maniera proporzionale	Distribuisce il numero intero positivo o negativo immesso tra i valori correnti delle celle in maniera proporzionale.
Distribuisci la rettifica in modo uniforme	Distribuisce in modo uniforme il numero intero positivo o negativo immesso tra i valori correnti delle celle.
Applica la rettifica singolarmente	Diminuisce o aumenta la rettifica di ogni cella della percentuale o del valore specificato.

Esempio

La tabella illustra le diverse opzioni di rettifica e gli esiti. I valori iniziali sono:

- Cella 1:1.000
- Cella 2: 2.000
- Cella 3: 3.000

Esito desiderato	Rettifica opzioni e input	Valori successivi alla rettifica
Distribuire 1.000 su tutte le celle in proporzione ai valori esistenti.	• *Distribuisci la rettifica in maniera proporzionale* • 1.000	• Cella 1: 1.167 • Cella 2: 2.333 • Cella 3: 3.500
Distribuire 1.000 in modo uniforme su tutte le celle.	• *Distribuisci la rettifica in modo uniforme* • 1.000	• Cella 1: 1.333 • Cella 2: 2.333 • Cella 3: 3.333
Aggiungere 100 al valore di ogni cella.	• *Applica la rettifica singolarmente* • *Aumenta* • *Valore* • 100	• Cella 1: 1.100 • Cella 2: 2.100 • Cella 3: 3.100
Sottrarre 100 dal valore in ogni cella.	• *Applica la rettifica singolarmente* • *Riduci* • *Valore* • 100	• Cella 1: 900 • Cella 2: 1.900 • Cella 3: 2.900
Aggiungere il 10% del valore di ogni cella al valore corrente.	• *Applica la rettifica singolarmente* • *Aumenta* • *Percentuale (%)* • 10	• Cella 1: 1.100 • Cella 2: 2.200 • Cella 3: 3.300
Sottrarre il 10% del valore di ogni cella dal valore corrente.	• *Applica la rettifica singolarmente* • *Riduci* • *Percentuale (%)* • 10	• Cella 1: 900 • Cella 2: 1.800 • Cella 3: 2.700

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Concetto: Modificare interruttori, caselle di controllo ed elenchi a discesa nei fogli

Alcuni fogli includono anche interruttori, caselle di controllo ed elenchi a discesa.

Come funzionano interruttori, caselle di controllo ed elenchi a discesa

Interruttori, caselle di controllo e talvolta selezioni a discesa attivano le formule utilizzando i dati nello stesso foglio o in un altro foglio del modello. Esempio: se si attiva un'indennità sanitaria, è possibile che vengano utilizzati altri dati, come lo stipendio e gli effettivi, per calcolare le spese del personale.

Le selezioni a discesa possono anche essere etichette informative o dimensioni personalizzate o attributi nel modello utilizzati per suddividere, classificare e contrassegnare i dati.

Modificare gli stati delle caselle di controllo o degli interruttori

Requisiti: fogli modellati.

Selezionare le caselle di controllo da attivare o deselezionare. Per gli interruttori, selezionare l'interruttore da attivare o disattivare. Le modifiche non salvate alle caselle di controllo e agli interruttori sono in blu. Le modifiche salvate sono in verde o in grigio:

	Salvato	In attesa di salvataggio
Casella di controllo		
Interruttore	 su Salvato	 su su disattivato

Elenchi a discesa

Per selezionare un elemento in una cella con un elenco a discesa:

1. Passare il puntatore del mouse sulla cella finché non viene visualizzata la freccia dell'elenco a discesa.
2. Selezionare la freccia e selezionare un valore.

Elenchi a discesa Dimensione e Attributo

Se l'elenco a discesa della cella contiene dimensioni o attributi dimensione, utilizzarli come filtri in altri elenchi a discesa correlati nei fogli modellati. Si potrebbe anche avere la possibilità di modificare o aggiungere elementi alle selezioni disponibili. Consultare Modificare la visualizzazione dei fogli cubo alla pagina 85 e Modificare la visualizzazione dei fogli modellati alla pagina 88.

Riferimenti: Eliminare dati nelle celle

L'eliminazione dei dati può comportare:

- Valori vuoti
- Zeri

Gli zeri e gli spazi vuoti si comportano in modo diverso nelle formule che fanno riferimento alle celle.

Per le celle a discesa dei livelli e i selettori di testo nei fogli modellati, l'unico modo per cancellare i dati correnti da una cella è selezionare un'opzione diversa.

Metodo di eliminazione	Risultato
Pulsante Aggiorna	Solo per i dati non salvati nelle celle bianche o blu. Ripristina i dati originali.
Pulsante destro del mouse > *Cancella*	Per i dati salvati o non salvati nelle celle bianche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo di eliminazione	Risultato
	• Sostituisce i dati con spazi vuoti per la maggior parte dei dati e degli elenchi a discesa. • Sostituisce i dati con zero per i conti cumulativi che hanno l'impostazione Pianificazione in base a delta. Le celle blu non includono l'opzione *Cancella*.
Immissione di zero	Per i dati salvati o non salvati nelle celle bianche. Cancella i dati calcolati dalle formule condivise.
Tasto Backspace o Canc	Per le celle blu salvate o non salvate. Sostituisce i dati con zeri per la cella di rollup e tutte le celle partecipanti.
Pulsante Elimina riga	Solo per fogli modellati. Rimuove l'intera riga e tutti i dati nella riga.

Riferimenti: Copiare e incollare

I risultati delle operazioni Copia e Incolla in Adaptive Planning variano a seconda dei seguenti elementi:

- Il contenuto copiato
- Il punto in cui si incolla il contenuto

È possibile copiare i dati:

- Da un foglio di calcolo di Excel
- Da altri fogli di Adaptive Planning
- Dall'interno dello stesso foglio di Adaptive Planning

I comandi Copia e Incolla standard velocizzano l'immissione dei dati nei fogli di Adaptive Planning:

- Ctrl-C
- Ctrl-V
- Ctrl-X

Alternare tra valori e formule per il comando Incolla facendo clic sul pulsante di modalità della copia nella barra degli strumenti.

Regole generali

Copia	Nei fogli di Adaptive Planning, copiare:
	• Celle in grigio
	• Celle blu
	• Celle bianche con:
	  • Dati numerici
	  • Formule
	  • Date
	  • Testo
	  • Valori a discesa
	  • Qualsiasi valore selezionato
	Copiare testo da qualsiasi altro documento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Taglia	Qualsiasi cella bianca o blu. Non è possibile tagliare dati da una cella grigia.
Incolla	• In qualsiasi cella bianca o blu. Per le celle blu (tempo, conto o rollup dimensione), è necessario eseguire la ripartizione retroattiva del valore. • Non è possibile incollare in celle di sola lettura. Quando si copia un intervallo di celle e lo si incolla in un intervallo, le celle di sola lettura nella selezione vengono ignorate. • Negli elenchi a discesa, il valore incollato deve essere un'opzione disponibile nell'elenco a discesa. • Quando si incolla del testo in una cella numerica, il testo viene considerato come una formula. Le formule non valide generano errori.

È possibile allineare i fogli tagliati o copiati al foglio da incollare.

Esempio: se il file di Excel non include i rollup trimestrali, nascondere i rollup trimestrali del foglio Adaptive Planning. Copiare o tagliare celle incollandole in celle con dati simili:

- Rollup in rollup
- Formule in celle numeriche
- Testo in celle di testo

Tagliare, copiare o incollare più celle

Quando si copia o si taglia un intervallo di celle:

- Impostare la selezione da incollare in modo che abbia lo stesso numero di colonne e righe della selezione da copiare/tagliare.
- Prestare attenzione alle celle di sola lettura e di rollup nella selezione da incollare.
- Le formule non vengono copiate.

Selezione e copia o taglio di	Seleziona	Risultato di Incolla
Più celle verso il basso	Selezione più piccola	Solo la selezione. Il contenuto aggiuntivo viene ignorato.
Più celle in senso orizzontale	Selezione più piccola	Tutte le celle sbloccate oltre la selezione.
Più celle verso il basso	Una cella	Eventuali celle sbloccate verso il basso Vengono ignorati i dati della cella che corrispondono a rollup di conto, livello o dimensione, nonché i dati aggiuntivi.
Più celle in senso orizzontale	Una cella	Tutte le celle sbloccate in senso orizzontale. I dati delle celle corrispondenti alle celle di rollup vengono ignorati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Selezione e copia o taglio di	Seleziona	Risultato di Incolla
Qualsiasi intervallo	Le dimensioni esatte dell'intervallo	Tutte le celle disponibili. I dati delle celle che corrispondono alle celle di rollup o alle celle in grigio vengono ignorati.
Cella singola	Più celle	Solo la prima cella dell'intervallo

Tagliare, copiare o incollare in fogli modellati
Quando si copiano record per aggiungere nuovi record, aggiungere prima almeno una riga. Incollare più nuove righe nella nuova riga. Il foglio crea righe in base alle dimensioni da incollare.

Quando si nascondono le colonne dei fogli o i fogli dei dashboard:

- Se si copia e si incolla un intervallo di dati non vengono inclusi i valori delle colonne nascoste.
- Le colonne suddivise copiate non incollano i valori delle colonne nascoste.

I valori nascosti vengono copiati e incollati quando si copiano le righe.

Intervalli di dati numerici o delle formule

Selezione e copia o taglio di	Selezione e Incolla in	Incolla in
Qualsiasi intervallo	Le dimensioni esatte dell'intervallo	Tutte le celle disponibili. I dati delle celle che corrispondono alle celle di rollup o alle celle in grigio vengono ignorati.
Cella singola	Più celle	Solo la prima cella dell'intervallo

Copiare le formule
Per le celle con formule, il pulsante di modalità della copia determina gli elementi da incollare. Prima di copiare e incollare i dati, passare a:

- Modalità copia valori per incollare il testo numerico.
- Modalità copia formule per incollare la formula.

Se si copia una cella priva di formula, il testo verrà incollato in ogni caso.

Selezione e copia o taglio di	Incolla in	Risultato di Incolla
Cella di Adaptive Planning con formule	Excel	La sintassi della formula viene incollata come testo. Non calcola il valore in Excel. Per incollare le formule nelle celle di Excel, selezionare una sola cella di Adaptive Planning alla volta. La selezione di più celle non comporta la copia delle formule.
Cella di Adaptive Planning con formule	Fogli di Adaptive Planning	Le formule vengono incollate come stringhe e i valori vengono calcolati quando si fa clic su Salva.
Celle di Excel con formule di Adaptive Planning come testo	Fogli di Adaptive Planning	Le formule vengono incollate come stringhe e i valori vengono

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Selezione e copia o taglio di	Incolla in	Risultato di Incolla
		calcolati quando si fa clic su Salva.
Celle di Excel con formule di Excel	Fogli di Adaptive Planning	Vengono incollati i valori calcolati. Non vengono incollate le formule.

Incollare nei rollup

Le celle di rollup blu sono sempre valori numerici.

Selezione e copia o taglio di	Incolla in	Risultato di Incolla
Cella di rollup blu	Una singola cella bianca	Il valore numerico
Qualsiasi cella singola, incluso un rollup	Singola cella di rollup blu	Il valore numerico. Selezionare un metodo di ripartizione retroattiva.
Qualsiasi intervallo di celle	Intervallo che include un rollup blu	I dati delle celle corrispondenti alla cella di rollup vengono ignorati.
Qualsiasi cella	Una cella di rollup in grigio (ad esempio un rollup di livello)	I dati delle celle corrispondenti alla cella in grigio vengono ignorati.

Esempio: utilizzare le suddivisioni per eliminare le transazioni interaziendali

Questo esempio illustra come risolvere le transazioni tra aziende correlate eliminando le transazioni interaziendali utilizzando il metodo delle suddivisioni con la funzionalità Consolidamento.

Informazioni su questa attività

Capogruppo è un livello con due livelli figlio: l'azienda A e l'azienda B, che rappresentano le aziende controllate di Capogruppo. Per la versione Budget corrente, si desidera immettere una transazione di 4.000 $ per gennaio 2023 che l'azienda A ha pagato all'azienda B e che tale transazione venga eliminata a livello di capogruppo.

Le transazioni vengono monitorate nel foglio *Transazioni interaziendali*. I conti si trovano nelle righe e i livelli nell'elenco a discesa Livelli della barra degli strumenti. Per il metodo di suddivisione, il foglio standard presenta la dimensione Partner commerciale nella seconda colonna del foglio. Nelle righe sono presenti i seguenti conti CoGe:

- Contabilità fornitori, che esegue il rollup a Passività, un conto avere.
- Contabilità crediti, che esegue il rollup in Attività, un conto dare.

Per il metodo di suddivisione, quando si immettono dati interaziendali, è necessario immettere un importo nel conto avere e l'importo corrispondente nel conto dare. Quindi si contrassegnano i dati con il valore dimensione Partner commerciale appropriato. Eventuali differenze tra dare e avere vengono conservate automaticamente in un conto differenze di sistema.

Prima di iniziare

- È necessario contattare l'assistenza per abilitare Consolidation.
- Impostare il metodo di suddivisione per le eliminazioni interaziendali. Consultare Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali alla pagina 1208.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Fogli dal menu principale.
2. Per aprire il foglio, fare clic su Transazioni interaziendali.
3. Dall'elenco di valori della versione nel menu in alto, selezionare *Budget corrente*.
4. Dall'elenco di valori Livelli, selezionare *Azienda A*.

   Si immette prima la transazione per l'azienda A come partner pagatore.
5. Nella cella corrispondente a Gennaio 2023 e a Contabilità fornitori, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella e selezionare *Aggiungi suddivisione*.
6. Per Nome suddivisione, immettere *Pagato ad Az. B*.
7. Fare clic su OK.

   Questo step crea una nuova riga, o suddivisione, per Pagato ad Az. B. La suddivisione esegue il rollup a Contabilità fornitori.
8. Immettere *4000* nella cella corrispondente a Pagato ad Az. B e a Gennaio 2023.
9. Dalla colonna Partner commerciale nella stessa riga, selezionare *Azienda B*.

   Questo step connette l'azienda A e l'azienda B come partner commerciali per la transazione.

   Il foglio ha il seguente aspetto:

   Livelli: *Azienda A*

Conti	Partner commerciale	Gennaio 2023
Passività		
- Contabilità fornitori		
– Pagato ad Az. B	Azienda B	4.000
Attività		

10. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.
11. Dall'elenco di valori Livello, selezionare *Azienda B*.

    Si immetterà ora la transazione corrispondente per l'azienda B come partner destinatario.
12. Nella cella corrispondente a Gennaio 2023 e a Contabilità creditifare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Aggiungi suddivisione*.
13. Per Nome suddivisione, immettere *Ricev. da Az. A*.
14. Fare clic su OK.

    Questo step crea una nuova riga, o suddivisione, per Ricev. da Az. A. La suddivisione esegue il rollup a Contabilità crediti.
15. Nella cella corrispondente a Ricev. da Azienda A e Gennaio 2023, immettere *4000*.
16. Dalla colonna Partner commerciale nella stessa riga, selezionare *Azienda A*.

    Questo step connette l'azienda A e l'azienda B come partner commerciali per la transazione.

    Il foglio ha il seguente aspetto:

    Livelli: *Azienda B*

Conti	Partner commerciale	Gennaio 2023
Passività		
Attività		
- Contabilità crediti		
-- Ricev. da Az. A	Azienda A	4.000

17. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

La transazione di 4.000 non contribuisce ai conti Contabilità crediti o Contabilità fornitori a livello di Capogruppo.

Operazioni successive

È possibile scegliere una delle seguenti modalità:

- Passare al livello *Capogruppo (unico)* per verificare che le due voci si annullino a vicenda.
- Accedere a Eliminazioni interaziendali > di consolidamento per rivedere la transazione. Consultare Rivedere le eliminazioni interaziendali dal consolidamento alla pagina 1213.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Consolidamento alla pagina 1204
Attività
Procedura: Creare un foglio di scambio interaziendale alla pagina 988
Configurare conti interaziendali alla pagina 816
Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791
Scegliere i metodi di consolidamento alla pagina 1223
Creare regole di eliminazione alla pagina 1212

Esempio: Utilizzare gli attributi per immettere eliminazioni interaziendali

Questo esempio illustra come immettere eliminazioni interaziendali quando si utilizza il metodo degli attributi con la funzionalità Consolidamento.

Informazioni su questa attività

Capogruppo è un livello con due livelli figlio: l'azienda A e l'azienda B, che rappresentano le aziende controllate di Capogruppo. Per la versione Budget corrente, si desidera immettere una transazione di 4.000 $ per gennaio 2023 che l'azienda A ha pagato all'azienda B e che tale transazione venga eliminata a livello di capogruppo.

Per utilizzare il metodo attributo, è necessario disporre di un conto separato per ogni possibile coppia di partner commerciali. Immettere sempre le transazioni per ogni coppia negli stessi conti avere e dare. La struttura del conto ha il seguente aspetto:

- Debiti interaziendali
    - Da Az. A ad Az. B, che ha l'attributo Azienda B.
    - Da Az. B ad Az. A, che ha l'attributo Azienda A.
- Crediti interaziendali
    - Az. A da Az. B, che ha l'attributo Azienda B.
    - Az. B da Az. A, che ha l'attributo Azienda A.

Quando i conti di negoziazione si trovano su fogli standard, non è possibile visualizzare gli attributi del conto. I nomi dei conti devono essere comprensibili. Gli attributi del conto sono visualizzabili quando i conti di negoziazione si trovano su un foglio cubo. È possibile utilizzare gli attributi per filtrare e riorganizzare il foglio in modo da ottenere le celle corrette. Per questo esempio, le transazioni interaziendali vengono tracciate in un foglio standard denominato *Transazioni interaziendali*. I conti si trovano nelle righe.

Prima di iniziare

- È necessario contattare l'assistenza per abilitare Consolidation.
- Impostare il metodo degli attributi per le eliminazioni interaziendali. Consultare Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali alla pagina 1208.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Procedura

1. Selezionare Fogli dal menu principale.
2. Per aprire il foglio, fare clic su Transazioni interaziendali.
3. Dall'elenco di valori della versione nel menu in alto, selezionare *Budget corrente*.
4. Dall'elenco di valori Livelli, selezionare *Azienda A*.
   Selezionare l'*Azienda A* per immettere la transazione per il partner pagatore.
5. Immettere *4.000* nella cella corrispondente a Gennaio 2023 e ad Az. A ad Az. B.
   Il foglio ha il seguente aspetto:
   Livelli: *Azienda A*

Conti	Gennaio 2023
Debiti interaziendali	
- Da Az. A ad Az. B	4.000
- Da Az. B ad Az. A	
Crediti interaziendali	
- Az. A da Az. B	
- Az. B da Az. A	

6. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.
7. Dall'elenco di valori Livelli, selezionare *Azienda B*.
   Selezionare l'*Azienda B* per immettere la transazione per il partner pagato.
8. Nella cella corrispondente a Gennaio 2023 e Az. B da Az. A, immettere *4.000*.
   Il foglio ha il seguente aspetto:
   Livelli: *Azienda B*

Conti	Gennaio 2023
Debiti interaziendali	
- Da Az. A ad Az. B	
- Da Az. B ad Az. A	
Crediti interaziendali	
- Az. A da Az. B	
- Az. B da Az. A	4.000

9. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.

Risultati

La transazione da 4.000 non contribuisce ai conti Contabilità crediti o Contabilità fornitori a livello di Capogruppo.

Operazioni successive

È possibile scegliere una delle seguenti modalità:

- Passare al livello *Capogruppo (unico)* per verificare che le due voci si annullino a vicenda.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Accedere a Eliminazioni interaziendali > di consolidamento per rivedere la transazione. Consultare Rivedere le eliminazioni interaziendali dal consolidamento alla pagina 1213.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Consolidamento alla pagina 1204
Attività
Procedura: Creare un foglio di scambio interaziendale alla pagina 988
Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791
Configurare conti interaziendali alla pagina 816
Scegliere i metodi di consolidamento alla pagina 1223
Creare regole di eliminazione alla pagina 1212

Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate

Causa	Soluzione
Non si dispone dell'autorizzazione per modificare questi dati.	Collaborare con l'amministratore della sicurezza per assicurarsi di avere accesso alle seguenti autorizzazioni: • *Accedi a fogli modificabili*. • *Accedi ai dettagli stipendio* se il foglio, il conto o la cella contengono dati sullo stipendio.
Questa versione è bloccata.	Selezionare una versione non bloccata. Nell'elenco di valori Versione, accanto alle versioni bloccate è presente un'icona a forma di lucchetto.
Non è stato selezionato un conto, un livello o una dimensione a livello di foglia.	Per tutti i fogli, espandere le righe fin dove è possibile. Per i fogli modellati e standard, selezionare un livello o un conto senza sottolivelli o conti secondari dall'elenco di valori Livelli della barra degli strumenti. Accanto ai livelli e ai conti con sottolivelli o conti secondari è presente un'icona di espansione/compressione. Per i fogli cubo, selezionare un valore che non è possibile espandere in ogni filtro dimensione nella parte superiore del foglio. Se non si conosce quali filtri sono dimensioni, chiedere all'amministratore.
Il foglio visualizza gli importi effettivi in sovrapposizione. Se i caratteri all'interno di una cella sono verdi e si sta utilizzando una versione pianificata, questi dati sono dati effettivi che non possono essere modificati.	Accedere alla versione importi effettivi per il periodo di tempo e modificare i dati in essa contenuti.
Questi dati vengono calcolati utilizzando una formula. Se la cella contiene un triangolo blu ed è grigia, i dati vengono calcolati dai dati immessi in altri conti.	Selezionare la cella e guardare la barra della formula per vedere il conto a cui fa riferimento la formula. Se si ha accesso a quel conto in un altro foglio, modificare i dati di origine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
Questo conto è collegato. I conti collegati estraggono i dati da un altro conto e sono bloccati.	Modificare i dati nel conto di origine: 1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella che si desidera modificare e selezionare *Esplora cella*. 2. Selezionare il conto nella sezione Collegamento. 3. Nella nuova finestra Esplora cella , selezionare il foglio in cui è possibile modificare i dati.
Questo conto è di sola lettura.	Chiedere all'amministratore del modello di: 1. Modificare questo foglio standard in Gestione dei modelli. 2. Selezionare Gruppi di conti. 3. Selezionare il conto. 4. Deselezionare la casella di controllo Sola lettura.
Il conto è di sola lettura per il livello selezionato.	Chiedere all'amministratore di sbloccare il conto nell'area Personalizzazione dei sottolivelli del foglio standard in Modellazione: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio standard. 4. Fare clic su Personalizzazione dei sottolivelli. 5. Dalla scheda Conti , selezionare il conto. 6. Fare clic sulle caselle di controllo accanto ai livelli finché non viene visualizzato il segno di spunta. Il segno di spunta indica che gli utenti possono modificare il conto per il livello. 7. Fare clic su Salva e chiudi.
Il conto è un conto di ipotesi.	È necessario selezionare il primo livello per modificare i dati nei conti di ipotesi.
Questo foglio modellato non contiene righe. I fogli modellati senza righe vengono bloccati.	Aggiungere righe e immettervi i dati.
Queste celle sono conti modellati o cubo su un foglio standard. I conti modellati o cubo su fogli standard vengono bloccati. I dati dei conti modellati sono il risultato di calcoli complessi che vengono svolti in background. I dati dei conti cubo sono multidimensionali e complessi.	Modificare i dati nei fogli modellati o cubo per i seguenti conti: 1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella che si desidera modificare e selezionare *Esplora cella*. 2. Selezionare il foglio modellato o cubo del conto dall'elenco dei fogli.
Questo foglio attualmente elimina gli zeri e gli spazi vuoti.	1. Nella barra degli strumenti, selezionare Opzioni di visualizzazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	2. Deselezionare la casella di controllo Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti.
Questo foglio standard utilizza configurazioni orarie miste. Quando i fogli standard utilizzano conti con diverse configurazioni orarie, viene visualizzato il periodo di tempo comune più ampio. Per i conti con periodi di tempo più brevi, questi dati vengono visualizzati come rollup temporali bloccati.	Per modificare questi periodi di tempo più brevi, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga del conto e selezionare *Visualizza per livello*.
Questo foglio cubo è un foglio cubo unito, che può contenere solo conti calcolati o metriche.	Modificare i dati nei fogli di origine per i conti calcolati e metrica: 1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella che si desidera modificare e selezionare *Esplora cella*. 2. Eseguire il drill-down fino al foglio di origine.
Questa istanza utilizza il workflow e un utente ha eseguito una di queste operazioni: • Ha inoltrato il livello per l'approvazione. • Ha approvato il livello.	Chiedere al responsabile dell'approvazione del workflow di rifiutare il livello. Quando il conto è presente in entrambi i fogli assegnati a utenti e livelli, il responsabile dell'approvazione del workflow deve rifiutare il livello in entrambi.
Questa istanza utilizza regole di accesso. Le regole di accesso possono bloccare determinate intersezioni di dati.	Chiedere all'amministratore della sicurezza di rivedere le regole di accesso che interessano.

relatedlinks
Riferimenti
Risoluzione dei problemi: Conti bloccati nei fogli alla pagina 848

Visualizzazione dei fogli

Modificare la visualizzazione dei fogli cubo

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Informazioni su questa attività

Per i fogli cubo e i fogli cubo nei dashboard, è possibile:

- Filtrare il periodo.
- Eliminare zeri e spazi vuoti.
- Visualizzare calendari alternativi.
- Invertire righe, colonne e filtri.
- Nascondere le dimensioni e gli attributi selezionati.
- Filtrare per dimensione o attributo.
- Espandere e comprimere le righe.

Nei fogli cubo, le ore, i conti, le eventuali dimensioni personalizzate e gli attributi sono dimensioni. Vengono visualizzati:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Come filtri a discesa sopra il foglio
- Attraverso le colonne
- In basso a sinistra del foglio. Più dimensioni e attributi possono essere nidificati all'interno delle righe.

Utilizzare i filtri per:

- Filtrare i filtri correlati.
- Filtrare le righe.
- Trovare le celle sbloccate. Per modificare i dati, scegliere una dimensione a livello di foglia da ciascun filtro.

Quando si salva il foglio, le modifiche apportate vengono salvate come visualizzazione preferita. È possibile ripristinare la visualizzazione predefinita originale in qualsiasi momento. Per i fogli nei dashboard, la visualizzazione torna alla versione predefinita impostata dal proprietario, mentre dai fogli torna alle impostazioni predefinite dall'amministratore.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Fare clic su Inverti colonne e righe.

   Esempio: se si ha la dimensione tempo sulle colonne e la dimensione conti sulle righe, fare clic sul pulsante Inverti colonne e righe per utilizzare i conti per le colonne e il tempo per le righe.
3. (Facoltativo) Trascinare una dimensione o un attributo dalla parte superiore dei fogli cubo.

   È possibile trascinare gli elementi:

   - Nella prima colonna di qualsiasi riga per sostituire la dimensione di riga corrente. È anche possibile sostituire qualsiasi dimensione nidificata nelle righe.
   - Nella riga di intestazione di una qualsiasi colonna per sostituire la dimensione della colonna.
4. (Facoltativo) Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica dimensioni.

   Man mano che si selezionano per le colonne e le righe, le dimensioni non sono più disponibili nella sezione Filtri.
5. (Facoltativo) La finestra di dialogo Modifica dimensioni contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Colonne	Selezionare una dimensione o un attributo.
Righe	Selezionare una dimensione o un attributo. È possibile selezionare più dimensioni negli elenchi di valori aggiuntivi delle righe nidificate.
Filtri	Selezionare i valori da ogni dimensione disponibile per filtrare il foglio.

6. (Facoltativo) Selezionare le opzioni nei menu a discesa sopra il foglio per filtrare:

   - Filtri correlati
   - Righe

   È anche possibile utilizzare i filtri per trovare le celle sbloccate. Per modificare i dati, scegliere una dimensione a livello di foglia da ciascun filtro.
7. (Facoltativo) Selezionare Opzioni di visualizzazione per configurare:

Opzione	Descrizione
Scheda Tempo	Selezionare il calendario e l'intervallo di tempo da visualizzare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Viene visualizzata una scheda per ogni dimensione del foglio cubo.	Selezionare i valori dimensione da visualizzare.
Scheda Nascondi totali riga	Selezionare le dimensioni per le quali si desidera nascondere i totali delle righe nella visualizzazione foglio predefinita.
Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti	Selezionare questa opzione per nascondere le righe con tutti zeri o altrimenti vuote.
Imposta come valore predefinito per tutti gli utenti	Selezionare questa opzione per impostare questa visualizzazione foglio come visualizzazione predefinita per tutti gli utenti quando aprono il foglio per la prima volta o creano il foglio nei dashboard.

8. (Facoltativo) Per salvare le selezioni dei filtri, modificare le opzioni di visualizzazione o i dati per attivare il pulsante Salva .

Esempio

L'azienda è un negozio di abbigliamento. Nel foglio cubo si desidera filtrare:

- Attributi nelle righe in base alle dimensioni
- Dimensioni nelle colonne in base all'attributo
- Filtri correlati

Nel modello è presente una dimensione chiamata Prodotto. In Prodotto è presente un attributo dimensione chiamato Gruppo. Il gruppo classifica i prodotti. Ogni dimensione prodotto è contrassegnata da un attributo.

Valori degli attributi gruppo	Capi alti	Capi parte bassa	Accessori
Valori dimensione prodotto	• Canotte • T-shirt • Camicette • Maglioni	• Legging • Jeans • Gonne • Pantaloncini	• Cinture • Cappelli • Borsette • Guanti

Filtrare gli attributi nelle righe in base alle dimensioni	Filtrare le righe degli attributi del gruppo Capi parte alta per visualizzare solo i dati relativi alla dimensione prodotto T-shirt. 1. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica dimensioni. 2. Nella sezione Colonne e righe, selezionare: • *Conti* nell'elenco valori Colonne. • *Gruppo* dal primo elenco valori Righe. 3. Dal filtro Prodotto, selezionare *T-shirt*.
Filtrare le dimensioni nelle colonne in base all'attributo	Filtrare le colonne della dimensione Prodotto in base all'attributo del gruppo Accessori. 1. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica dimensioni. 2. Per Colonna, selezionare *Prodotto*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic su OK. Le colonne includono tutti i prodotti.
4. Dal filtro a discesa Gruppo, selezionare *Accessori*.

Filtrare filtri correlati	Filtrare le dimensioni disponibili nel filtro Prodotto in base all'attributo di gruppo Capi parte alta. 1. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica dimensioni. 2. Nella sezione Colonne e righe, selezionare: • *Tempo* nell'elenco valori Colonne • *Conti* dal primo elenco di valori Righe Queste selezioni consentono di utilizzare l'attributo Gruppo e la dimensione Prodotto come filtri. 3. Fare clic su OK. 4. Selezionare *Capi parte alta* dal filtro dell'attributo Gruppo.

Modificare la visualizzazione dei fogli modellati

Prima di iniziare

- Consultare Concetto: Tipi di foglio e Concetto: Visualizzazioni dei fogli alla pagina 93.
- Per nascondere le colonne, chiedere all'amministratore di aprire un ticket con il cliente per abilitare la funzionalità. L'amministratore deve anche consentire all'utente di nascondere le colonne di quello specifico foglio in Gestione dei modelli.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Informazioni su questa attività

Per i fogli modellati e i fogli modellati nei dashboard, è possibile:

- Utilizzare i filtri delle opzioni di visualizzazione.
- Utilizzare il filtro della barra degli strumenti.
- Eliminare zeri e spazi vuoti.
- Filtrare il periodo del foglio.
- Visualizzare calendari alternativi.
- Nascondere o mostrare colonne.

Quando si salva il foglio, le modifiche vengono salvate come visualizzazione preferita. È possibile ripristinare la visualizzazione predefinita originale in qualsiasi momento. Dai dashboard, la visualizzazione ritorna alle impostazioni predefinite dal proprietario del dashboard, mentre dai fogli, torna alle impostazioni predefinite dall'amministratore.

L'amministratore può impostare un numero massimo di righe visualizzabili per i fogli modellati. Se è presente un numero massimo di righe visualizzabili, nella parte inferiore del foglio viene visualizzata una nota informativa. È possibile utilizzare filtri per visualizzare diversi insiemi di dati o ridurre al minimo le dimensioni del foglio visualizzabile.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. (Facoltativo) Utilizzare il filtro della barra degli strumenti per:
    - Cercare corrispondenze in tutte le colonne.
    - Visualizzare solamente i record corrispondenti, rimuovendo tutti gli altri dalla visualizzazione.

    Quando sono presenti filtri attivi in Opzioni di visualizzazione, il filtro delle parole chiave trova solo le corrispondenze all'interno di tali parametri.

    Quando un foglio viene troncato per limitare i record visualizzabili e si filtra in base a parole chiave, il filtro cerca le corrispondenze oltre il foglio visualizzabile. Esempio: se il foglio visualizza 100 record su 1.000, il filtro delle parole chiave cerca corrispondenze in tutti e 1.000 i record.
3. (Facoltativo) Per filtrare le righe, selezionare Opzioni di visualizzazione nella barra degli strumenti.
4. (Facoltativo) Selezionare la scheda Filtro righe.
5. (Facoltativo) La scheda Filtro righe contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
A colonne	Selezionare la colonna da filtrare.
Tipo di confronto	Selezionare l'operatore per il filtro.
Immetti valore	Immettere lettere, parole o numeri. Se i valori della colonna sono date, selezionare una data.
Aggiungi	Fare clic sull'icona più per aggiungere altre regole al filtro. È possibile selezionare una colonna diversa o la stessa colonna e un operatore diverso per filtrare ulteriormente il foglio.
Aggiungi gruppo	Fare clic su Aggiungi gruppo per aggiungere regole OR ai criteri. Utilizzare i gruppi per visualizzare i dati nel foglio che corrispondono a qualsiasi gruppo di filtri.

6. (Facoltativo) Selezionare Imposta come predefinita per tutti gli utenti per impostare questa visualizzazione foglio come visualizzazione predefinita per tutti gli utenti quando aprono il foglio per la prima volta o creano il foglio nei dashboard.

Modificare la visualizzazione dei fogli standard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Informazioni su questa attività

Per modificare la visualizzazione dei fogli standard e dei fogli standard nei dashboard, è possibile:

- Eliminare zeri e spazi vuoti.
- Filtrare il periodo del foglio.
- Visualizzare calendari alternativi.
- Mostrare grafici sparkline
- Invertire le righe con il filtro.
- Espandere e comprimere le righe.

Quando si salva il foglio, le modifiche apportate vengono salvate come visualizzazione preferita. È possibile ripristinare la visualizzazione predefinita originale in qualsiasi momento. Per i fogli nei dashboard, la visualizzazione torna alla versione predefinita impostata dal proprietario, mentre dai fogli torna alle impostazioni predefinite dall'amministratore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. (Facoltativo) Quando i conti si trovano nelle righe in basso, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla prima colonna e selezionare *Visualizza per livello*.

   I livelli vengono visualizzati in fondo alle righe ed è possibile filtrare i conti.
3. (Facoltativo) Quando le righe sono di livello inferiore, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla prima colonna e selezionare *Visualizza per conto*.

   I conti vengono visualizzati in fondo alle righe ed è possibile filtrare i livelli.
4. (Facoltativo) Selezionare un livello o un conto dal filtro.

   Il salvataggio imposta la nuova visualizzazione come visualizzazione preferita.
5. (Facoltativo) Fare clic sulle righe per espanderle e comprimerle finché non visualizzano i dati desiderati.

   Per salvare le preferenze riguardanti l'espansione e la compressione delle righe, è necessario apportare altre modifiche alle opzioni di visualizzazione o ai dati così da attivare il pulsante Salva.
6. (Facoltativo) Selezionare Opzioni di visualizzazione per configurare:

Opzione	Descrizione
Scheda Tempo	Selezionare il calendario e l'intervallo di tempo da visualizzare.
Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti	Selezionare questa opzione per nascondere le righe con tutti zeri o altrimenti vuote.
Imposta come valore predefinito per tutti gli utenti	Selezionare questa opzione per impostare questa visualizzazione foglio come visualizzazione predefinita per tutti gli utenti quando aprono il foglio per la prima volta o creano il foglio nei dashboard.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tipi di foglio
Concetto: Visualizzazioni dei fogli alla pagina 93

Modificare la visualizzazione dei periodi nei fogli

Prima di iniziare

- Per visualizzare i rollup per i calendari alternativi, assicurarsi che l'amministratore importi i calendari alternativi in Gestione dei modelli.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Informazioni su questa attività

È possibile nascondere i periodi di tempo nei fogli utilizzando le opzioni di visualizzazione per qualsiasi foglio con un periodo di tempo. Quando si salva il foglio, le modifiche alle opzioni di visualizzazione vengono salvate come visualizzazione preferita. È comunque possibile ripristinare la visualizzazione predefinita:

- Dai fogli, si reimposta la visualizzazione predefinita configurata dall'amministratore.
- Dai dashboard, si reimposta la visualizzazione predefinita configurata dal proprietario del dashboard.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Selezionare Opzioni di visualizzazione nella barra degli strumenti.
3. La scheda Tempo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Calendario	Selezionare un calendario alternativo per visualizzare i rollup per orari diversi dal calendario principale. Per garantire l'integrità dei dati quando si visualizzano i calendari alternativi, non è possibile: • Aggiungere una riga. • Copiare e incollare il valore di una cella. • Copiare e incollare una riga. • Eseguire il drilling nelle transazioni. • Utilizzare Esplora cella. È comunque possibile salvare la selezione del calendario alternativo come stato di visualizzazione utente.
Inizio Fine	Selezionare l'intervallo di tempo che si desidera visualizzare.

Esempio

La data corrente è 05-2017. Si desidera modificare le opzioni di visualizzazione del periodo in:

- Inizia con 01-2017 e termina con 06-2017.
- Inizia con 01-2016 e termina con 12-2017.
- Inizia con 04-2016 e termina con 05-2017.
- Per il 2016, visualizzare il secondo, il terzo e il quarto trimestre. Per il 2017, visualizzare 01-2017, 02-2017, 03-2017, 04-2017 e 05-2017.

Risultato desiderato	Opzioni di visualizzazione
Inizia con 01-2017 e termina con 06-2017.	• Inizio: *anno corrente* • Spostamento per inizio: *0* • Fine:*trimestre corrente* • Spostamento per fine: *0* • Nella griglia dei periodi di tempo, selezionare *Mese* per tutti gli anni.
Inizia con 01-2016 e termina con 12-2017.	• Inizio: *anno corrente* • Spostamento per inizio: *-1* • Fine:*trimestre corrente* • Spostamento per fine: *2* • Nella griglia dei periodi di tempo, selezionare *Mese* per tutti gli anni.
Inizia con 04-2016 e termina con 05-2017.	• Inizio: *mese* • Nell'elenco valori sotto Inizio, selezionare *Aprile 2016*. • Fine: *mese corrente* • Nella griglia dei periodi di tempo, selezionare *Mese* per tutti gli anni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Risultato desiderato	Opzioni di visualizzazione

Per il 2016, visualizzare il secondo, il terzo e il quarto trimestre. Per il 2017, visualizzare 01-2017, 02-2017, 03-2017, 04-2017 e 05-2017.	• Inizio: *mese*
	• Nell'elenco valori sotto Inizio, selezionare *Aprile 2016*.
	• Fine: *mese corrente*
	• Nella griglia dei periodi di tempo, selezionare:
	  • *Trimestre* per il 2016
	  • *Mese* per il 2017

Eliminare zeri e spazi vuoti nei fogli modellati

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Informazioni su questa attività

È possibile nascondere le righe del foglio modellato che contengono celle con solo con zeri e spazi vuoti. Vengono eliminate solo le righe dei conti e dei livelli senza frazionamenti. Non vengono eliminati i conti modellati con collegamenti.

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. Nella barra degli strumenti del foglio modellato, selezionare Opzioni di visualizzazione.
3. Selezionare Filtro righe.
4. Dall'elenco valori Colonna, selezionare una colonna che contenga valori numerici.
5. Dall'elenco valori Tipo di confronto, selezionare *diverso da* e immettere *0* nella casella di testo Immetti valore.
6. Selezionare Aggiungi gruppo.
7. Dall'elenco valori Colonna, selezionare qualsiasi colonna con testo.
8. Dall'elenco valori Tipo di confronto, selezionare *non è vuoto*.
9. Aggiungere un gruppo *non è vuoto* per ogni colonna che contiene del testo.

Impostare la visualizzazione predefinita dei fogli per il rilevamento anomalie

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Fogli*
- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Poiché le anomalie non vengono visualizzate nei rollup temporali, visualizzare il periodo di tempo più breve per impostazione predefinita per tutti gli utenti per aiutarli a individuare le anomalie.

Procedura

1. Selezionare Fogli dal menu principale.
2. Aprire i fogli alla pagina 36.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Selezionare Opzioni di visualizzazione > Tempo.
4. Selezionare i periodi di tempo più brevi disponibili.
5. Selezionare la casella di controllo Imposta come valore predefinito per tutti gli utenti.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668

Concetto: Visualizzazioni dei fogli

Per definire le visualizzazioni dei fogli, l'utente e gli amministratori possono modificare:

- I dati e i metadati visualizzati nel foglio.
- La modalità di visualizzazione dei dati e dei metadati nel foglio.

È possibile modificare la visualizzazione del foglio per:

- Accedere alle celle sbloccate, ridurre le dimensioni del foglio ed eliminare lo scorrimento.
- Nascondere le righe di dati vuoti.
- Modificare le larghezze delle colonne.
- Visualizzare diversi insiemi di dati se gli amministratori hanno limitato il numero di righe visualizzabili in un foglio modellato.
- Rimuovere o nascondere i dati non rilevanti per l'utente.

Esistono tre stati di visualizzazione del foglio:

- Visualizzazione predefinita configurata dagli amministratori per fogli e fogli nei dashboard.
- Visualizzazione predefinita configurata dagli autori dei dashboard per i fogli dei dashboard.
- Visualizzazione preferita dei fogli e dei fogli dei dashboard.

Visualizzazione predefinita configurata dagli amministratori

Gli amministratori configurano la visualizzazione predefinita per i fogli. Questa visualizzazione determina il modo in cui il foglio viene visualizzato la prima volta che un utente apre un foglio o crea un foglio nei dashboard e include modifiche come le larghezze delle colonne modificate.

Quando si visualizza un foglio dai dashboard condivisi, viene visualizzata la visualizzazione predefinita configurata dal proprietario del dashboard. Dai fogli o dai dashboard è possibile modificare la visualizzazione in una visualizzazione preferita personale. È sempre possibile selezionare Ripristina visualizzazione predefinita per ripristinare la visualizzazione impostata dall'amministratore.

Visualizzazione predefinita configurata dagli autori del dashboard

La visualizzazione predefinita per i fogli nei dashboard è diversa dalla visualizzazione predefinita dell'amministratore del foglio sottostante.

Gli autori dei dashboard possono modificare la visualizzazione predefinita dei fogli nei dashboard per adattarla alla descrizione del dashboard. Quando l'autore del dashboard condivide o pubblica il dashboard, gli altri utenti iniziano con questa visualizzazione predefinita. Gli altri utenti possono apportare modifiche e salvare la visualizzazione preferita. Tuttavia, ogni volta che il proprietario del dashboard pubblica la prospettiva o il dashboard, la visualizzazione preferita di tutti gli utenti torna alla nuova visualizzazione pubblicata.

Le modifiche alla visualizzazione predefinita dei fogli nei dashboard e dei fogli autonomi sottostanti non influiscono le une sulle altre.

Visualizzazioni preferite per gli utenti

Quando si modifica la visualizzazione del foglio e si salva, questa visualizzazione preferita viene visualizzata alla successiva apertura del foglio. Non è possibile annullare le modifiche di visualizzazione; è possibile solo modificare la visualizzazione e salvare nuovamente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Le modifiche alle visualizzazioni preferite dell'utente dei fogli nei dashboard e dei fogli autonomi sottostanti non influiscono le une sulle altre.

Le modifiche di visualizzazione apportate ai fogli vengono salvate automaticamente nei dashboard. Per alcune modifiche di visualizzazione, come il filtro o lo scambio di colonne e righe, il salvataggio viene eseguito solo se:

- Si modificano le dimensioni nei fogli cubo.
- Si modificano le opzioni di visualizzazione.
- Si salvano le immissioni di dati.

Quando il proprietario del dashboard pubblica una prospettiva, tutte le visualizzazioni preferite dell'utente tornano alla visualizzazione predefinita del dashboard.

relatedlinks
Attività
Aggiungere fogli nei dashboard alla pagina 300
Condividere le prospettive alla pagina 259
Riferimenti
Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate alla pagina 83

Concetto: Eliminare zeri e spazi vuoti

È possibile nascondere le righe se tutte le celle della riga sono pari a zero o vuote in:

- Fogli cubo, utilizzando Opzioni di visualizzazione
- Fogli standard, utilizzando Opzioni di visualizzazione
- Fogli modellati, filtrando le righe con zeri e spazi vuoti utilizzando la scheda Filtro righe in Opzioni di visualizzazione.

Eliminando gli zeri e gli spazi vuoti, non sarà possibile immettere nuovi dati nelle righe che richiedono dati. Nei fogli cubo è possibile aggiungere una riga specifica mantenendo nascoste le righe vuote e gli zeri.

Quando si accede a Esplora cella da fogli, dashboard e report, i dettagli dei partecipanti visualizzati nella sezione inferiore della finestra vengono eliminati automaticamente se tutti i valori sono zeri o vuoti.

Potrebbero comunque essere visualizzate righe con degli zeri nei casi in cui lo zero è il risultato di:

- Errori nelle formule
- Arrotondamento in base all'impostazione del conto delle posizioni decimali

Esplorare, eseguire il drilling e migliorare i dati nei fogli

Creare grafici dei dashboard nei fogli

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

Con le autorizzazioni Dashboard, creare grafici dai fogli standard e salvarli nel dashboard. Nei fogli standard è possibile creare grafici con i dati del foglio. Utilizzare Dashboard per creare grafici con altri dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Aprire un foglio standard. Consultare Aprire i fogli alla pagina 36.
2. Selezionare le celle da visualizzare in un grafico.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic sull'icona Celle selezionate nel grafico. Il grafico viene aperto a destra.
4. Fare clic sul nome del grafico per modificarlo.
5. Nell'angolo in alto a destra del grafico, fare clic sull'icona Opzioni grafico per modificare lo stile e i dettagli del grafico.
6. Modificare le impostazioni temporali per visualizzare i dati.

   È possibile configurare le seguenti impostazioni temporali con la maggior parte degli stili di grafico:

   - Selezionare la visualizzazione di un singolo periodo o di un intervallo.
   - Selezionare la data di un singolo periodo o le date di inizio e di fine di un intervallo.
   - Selezionare un periodo di tempo. Esempio: mese, trimestre o anno.
7. (Facoltativo) Aggiungere altre versioni e conti al grafico.
8. Fare clic sull'icona Salva nei dashboard nel grafico.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Fogli alla pagina 38
Concetto: Dashboard alla pagina 253

Rilevare anomalie nei fogli

Prima di iniziare

- Disporre di almeno 24 mesi di dati degli importi effettivi in un conto affinché il rilevamento delle anomalie funzioni per tale conto.
- Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Informazioni su questa attività

Il rilevamento delle anomalie utilizza un algoritmo di machine learning per prevedere i valori in una versione predittiva. Per tutti gli altri dati del piano, il sistema confronta i dati con le previsioni. Quando i valori non rientrano nell'intervallo previsto dell'algoritmo, i fogli standard evidenziano le celle con un bordo viola.

Quando si utilizza il rilevamento delle anomalie per identificare le anomalie contabili, è possibile individuare tendenze nascoste e valori anomali nei dati.

Il rilevamento delle anomalie funziona per:

- Dati dei conti CoGe e personalizzati
- Solo tipi di conto periodico
- Versioni del piano, ma non della versione predittiva. La versione predittiva contiene le previsioni per l'algoritmo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Fogli standard senza dimensioni
- Fogli Web, non fogli di Excel Interface for Planning

Procedura

1. Aprire i fogli alla pagina 36.
2. Dalla barra degli strumenti del foglio, selezionare Mostra anomalie.

   Le celle con valori anomali presentano un bordo viola. È possibile selezionare nuovamente Mostra anomalie per nascondere i bordi viola delle celle con valori anonimi.

   Dopo aver salvato o aggiornato il foglio, è necessario selezionare nuovamente Mostra anomalie per visualizzare le anomalie.
3. (Facoltativo) Passare il puntatore del mouse su una qualsiasi cella con un'anomalia per rivedere le informazioni su come è stata rilevata:

Campo	Descrizione
Valore previsto	Mostra quale dovrebbe essere il valore secondo l'algoritmo.
Limite inferiore Limite superiore	Visualizza l'intervallo di valori accettabili previsto dall'algoritmo.

4. (Facoltativo) Per correggere una cella in modo che non venga più visualizzata come anomalia, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella e selezionare *Deseleziona anomalia*.

   Il bordo viola viene rimosso quando si salva il foglio.

relatedlinks
Attività
Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673
Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670

Utilizzare i grafici sparkline nei fogli

Prima di iniziare

- Aprire un foglio standard o cubo. Consultare Aprire i fogli.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Informazioni su questa attività

I grafici sparkline vengono usati nei fogli standard e cubo per raffigurare tendenze dei dati tramite linee o barre. Se abilitati, vengono visualizzati nella prima colonna del foglio. I grafici sparkline tracciano i dati di tutte le celle nella stessa riga. È possibile fare clic sulla cella sparkline per visualizzare una visualizzazione più grande e dettagliata. Per i valori foglio sbloccati, è possibile trascinare i punti sulla linea di tendenza per modificare i dati nel foglio.

Procedura

1. Nella barra degli strumenti, fare clic su Opzioni di visualizzazione.
2. Fare clic sulla scheda Grafici sparkline.
3. Selezionare il formato del grafico a linee o del grafico a barre.

   Per rimuovere i grafici sparkline, selezionare Nessuno.
4. Fare clic su OK.

   Il grafico sparkline viene visualizzato nella prima colonna del grafico.
5. (Facoltativo) Per espandere la visualizzazione, fare clic sulla cella con il grafico sparkline.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

6. (Facoltativo) Per modificare i dati, trascinare un punto qualsiasi del grafico sparkline espanso in una nuova posizione.

   È possibile modificare solo i dati corrispondenti delle celle sbloccate. I dati nelle celle corrispondenti della riga vengono aggiornati man mano che si trascinano i punti sparkline.
7. Salvare le modifiche.

Concetto: Trovare i dati nei fogli

Cercare o filtrare interi fogli

Nei fogli standard e cubo è possibile utilizzare il pulsante o i filtri Trova della barra degli strumenti per trovare corrispondenze nel foglio nelle intestazioni di riga o nelle celle. Durante la ricerca, non vengono inclusi gli elementi presenti:

- Nelle intestazioni di colonna
- Nelle opzioni a discesa non selezionate

Nei fogli modellati è possibile utilizzare il filtro Opzioni di visualizzazione o il filtro della barra degli strumenti per definire i dati da visualizzare.

Cercare negli elenchi a discesa dei fogli modellati e standard

Nei fogli modellati e standard è possibile eseguire la ricerca in qualsiasi:

- Menu a discesa della barra degli strumenti
- Menu a discesa di cella

Cercare versioni

In qualsiasi tipo di foglio è possibile cercare versioni specifiche nel menu a discesa delle versioni.

Cercare in dimensioni foglio cubo

Nei fogli cubo è possibile configurare dimensioni come:

- Colonne
- Filtri dimensione
- Righe

Per cercare in queste dimensioni, è possibile utilizzare:

- Il pulsante Trova della barra degli strumenti per le dimensioni nelle righe.
- La ricerca nei filtri dimensione.

Le intestazioni di colonna non vengono incluse nella ricerca.

Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe

È possibile visualizzare ulteriori informazioni su un punto dati in un foglio, un report o un grafico del dashboard, a seconda dei seguenti elementi:

- Autorizzazioni e accesso dell'utente.
- Tipo di dati che si sta esplorando.

Utilizzare le funzionalità Esplora dettagli cella e riga per:

- Eseguire il drill-through delle origini dati partecipanti, come gli importi effettivi o gli oggetti Workday.
- Eseguire il drill-down dei valori partecipanti di altri conti, dimensioni e livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Come accedere a Esplora cella e Dettagli riga

- Da fogli, eliminazioni interaziendali e convalide delle formule, fare clic con il pulsante destro del mouse su un punto dati e selezionare *Esplora dettagli cella* o *riga*.
- Dai grafici del dashboard, fare clic con il pulsante sinistro del mouse e selezionare *Esplora dati*.
- Nei report, fare clic sui punti dati che sono collegamenti ipertestuali per aprire Esplora cella.

Esplora cella

Esplora cella elimina automaticamente le righe con zeri o spazi vuoti. Vengono visualizzati solo i dettagli dei livelli, delle dimensioni, dei conti e degli attributi che contribuiscono effettivamente al valore. Deselezionare l'impostazione Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti per visualizzare le righe con zeri e spazi vuoti. Al successivo avvio di Esplora cella, gli zeri e gli spazi vuoti vengono nuovamente eliminati.

Esplora cella può fornire i seguenti dettagli su un punto dati o su un'intersezione di celle:

Dettagli	Descrizione
Audit trail	Se Audit trail è abilitato, si collega a un report di audit trail che mostra lo storico delle modifiche dei dati. I dati dell'audit trail vengono elaborati in modo asincrono per migliorare le prestazioni delle transazioni di importazione di dati di grandi dimensioni. Durante queste grandi transazioni di dati, le modifiche ai valori più recenti potrebbero non essere riflesse immediatamente nei report Audit Trail.
Altri fogli	Collegamento ad altri fogli che visualizzano il valore. Il foglio collegato mostra lo stesso livello del foglio corrente. Per i fogli cubo, il foglio collegato mantiene gli stessi selettori dimensioni e attributi, se applicabile.
Dettagli origine: • Eseguire il drilling nelle transazioni • Eseguire il drill-through a Workday • Eseguire il drill-through a NetSuite	A seconda della configurazione, viene eseguito il drilling nelle seguenti origini dati: • Se in Modellazione sono state abilitate le Transazioni, è possibile eseguire il drilling nelle tabelle delle transazioni di Adaptive Planning. • Se è configurato un sistema esterno Workday, è possibile eseguire il drill-through ai report e agli oggetti Workday. • Se si esegue l'integrazione con NetSuite, è possibile visualizzare i dati di NetSuite.
Dimensioni	Fornisce informazioni sulle dimensioni, come conto, livello e tempo. Da qui è possibile creare un collegamento a: • Dettagli di conti e livelli • Valori di rollup per un conto, livello o tempo È possibile aprire una pagina Esplora cella per i dati di rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dettagli	Descrizione
	Quando si visualizza un punto dati di un report matrice che utilizza tutti i valori di una dimensione, nella sezione Filtri è possibile: • Visualizza *tutto* accanto alla dimensione. • Non visualizzare la dimensione. Il filtro e i dati utilizzati sono gli stessi in entrambi i casi.
Dettagli partecipanti In base all'impostazione Limite di righe partecipanti nella funzionalità Esplora cella nella pagina Configurazione generale, è possibile visualizzare alcune, se non tutte, le righe partecipanti. L'impostazione consente agli amministratori di migliorare le performance e la visibilità dei dati.	A seconda dei fattori partecipanti dei dati, consente di: • Rivedere una formula associata e aprire una finestra Esplora cella per ogni componente della formula. • Rivedere i conti di origine per un conto collegato e aprire una finestra Esplora cella per ogni conto di origine. • Eseguire il drill-down alle versioni, ai conti, ai livelli o alle dimensioni personalizzate partecipanti. • Visualizzare la valuta dei dati selezionati.

Dettagli riga

I dettagli riga forniscono informazioni sui dati per i conti modellati solo nei fogli modello, ad esempio:

- Livello, versione e nome della riga
- Valori per ogni periodo di tutti i conti del foglio

Concetto: Note cella

Le note cella consentono di rivedere e aggiungere note a qualsiasi cella all'interno di un foglio. Le note della cella si attengono all'intersezione di conti, ore, livelli e versioni.

Esempio: si aggiunge una nota alla cella per:

- La riga del conto 6100 Ricavi prodotto
- Nella colonna Periodo gennaio 2023
- Per il livello Nord - Vendite
- Nella versione budget di lavoro

Se in un altro foglio esiste una cella con questa intersezione esatta tra conto, ore, livello e versione, la stessa nota della cella viene visualizzata sull'altro foglio. Se si modifica o si elimina la nota su un foglio, la nota viene modificata o eliminata anche sull'altro.

Come funzionano le note cella

Le celle con note presentano dei triangoli rossi nell'angolo. Per visualizzare le note, basta passare il mouse sul triangolo.

È possibile aggiungere note cella a quasi tutte le celle.

Non è possibile aggiungere note cella quando:

- La versione o il livello è bloccato.
- La cella non è una cella di dati standard. Esempio: la cella di intestazione di una colonna.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Le note cella fanno parte di versioni specifiche. È possibile visualizzare le note cella e le note cella di ricerca solo nella versione selezionata. Le note nelle versioni secondarie non eseguono il rollup alla versione padre. Esempio: aggiungere una nota di cella a una sottoversione. La nota non viene visualizzata se ci si trova nella versione padre.

Le note nei livelli non eseguono il rollup ai livelli padre.

Esempio: la struttura dei livelli include la seguente gerarchia di livelli:

- Canada
    - Vendite
    - Servizio

È possibile visualizzare le note del Canada quando si seleziona Canada. Selezionare Vendite o Servizio per visualizzare le rispettive note.

Le note cella in un conto collegato non vengono salvate nel conto di origine.

Le note cella sono separate dalle note del foglio, dalle note del report e dalle note a livello di workflow.

Aggiungere, modificare o eliminare le note cella
È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella di un foglio aperto e selezionare:

- *Aggiungi nota*
- *Modifica nota*
- *Rimuovi nota*

Cercare le note cella
È possibile cercare note cella in fogli assegnati a livelli e di ipotesi quando si dispone dell'autorizzazione *Accesso al controllo del sistema*.

È possibile cercare le note cella dal menu Altro nella pagina Panoramica fogli. Quando vengono visualizzati i risultati, è possibile fare clic sulla lente di ingrandimento per esplorare la cella e visualizzare la nota.

relatedlinks
Concetti
Trovare e immettere dati in fogli
Concetto: Fogli alla pagina 38

Concetto: Rilevamento anomalie nei fogli

Il rilevamento delle anomalie inizia dai dati degli importi effettivi. In base ai dati degli importi effettivi, l'algoritmo crea un modello di valori previsti che viene archiviato in una versione di previsione di machine learning designata. L'algoritmo crea quindi un intervallo di dati accettati che confronta la previsione di machine learning con qualsiasi altra versione pianificata. I fogli evidenziano i dati che non rientrano nell'intervallo di previsione. È anche possibile creare report sui valori anomali.

I fogli evidenziano le anomalie per i rollup in modo diverso a seconda del tipo di rollup.

Tipo di rollup	Comportamento rispetto alle anomalie
Conti	L'algoritmo non rileva i dati fuori intervallo nel rollup dei conti. Tuttavia, il foglio evidenzia il rollup dei conti quando sono presenti dati fuori intervallo nei conti partecipanti. Quando una cella di rollup conto ha un bordo viola, espandere il conto per trovare le anomalie evidenziate.
Suddivisioni	L'algoritmo rileva ed evidenzia i dati fuori intervallo nei rollup di suddivisione. Espandere e modificare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di rollup	Comportamento rispetto alle anomalie
	i dati delle singole suddivisioni per riportare il totale all'interno dell'intervallo. Il foglio non evidenzia le suddivisioni partecipanti che non rientrano nell'intervallo.
Rollup temporali, di livello e di dimensione	L'algoritmo non rileva i dati fuori intervallo in questi rollup. Il foglio, inoltre, non evidenzia i rollup quando: • Il totale è fuori intervallo. • I dati inseriti non sono compresi nell'intervallo. Mantenere espansi questi rollup per trovare le anomalie evidenziate.

Concetto: Drill-down e drill-through

È possibile eseguire il drill-down o il drill-through per ottenere ulteriori informazioni su un valore in:

- Fogli
- Excel Interface for Planning.
- Report Web
- OfficeConnect.
- Grafici del dashboard

Quando si esegue il drill-down, si esaminano più a fondo le dimensioni del modello. Con il drill-down si selezionano diverse dimensioni di modellazione, come conti, componenti della formula e livelli. È quindi possibile vedere in che modo i dati di tali dimensioni hanno contribuito al valore. Esempio: è possibile eseguire il drill-down dei dati sui ricavi e quantificare il contributo di una specifica area geografica al valore totale.

Quando si esegue il drill-through, si passa a un'altra origine dati del sistema di record. L'altra origine dati è in genere un report, ma potrebbe trattarsi anche di:

- Dati o oggetti transazionali di Workday HCM o Financials.
- Adaptive Planning modulo transazione
- Report Dettagli utili e perdite di NetSuite o Dettagli stato patrimoniale.

Esplora cella e Dettagli riga consentono di eseguire il drill-down o il drill-through. Esplora cella fornisce anche informazioni e collegamenti per facilitare la comprensione dei dati.

Concetto: Eseguire il drill-through dei dati su CDC

Cloud Data Connect (CDC) offre la possibilità di eseguire il drill-through dei dati archiviati in Cloud Data Warehouse. Ciò consente di caricare solo dati aggregati in Adaptive, mantenendo i dati contestuali in Cloud Data Warehouse, con accesso in tempo reale con query attive. Questo approccio ottimizza ulteriormente le integrazioni e lo spostamento dei dati:

- Caricare in Adaptive solo i dati aggregati necessari per la pianificazione.
- Ridurre la complessità delle integrazioni e ridurre i punti di connessione dell'integrazione.
- Gestione dell'accesso in tempo reale ai dettagli contestuali e granulari all'interno di Cloud Data Warehouse.

Il drill-through CDC supporta:

- Pipeline gestite da CDC (non connessioni CDC gestite in Design Integrations).
- Fogli standard e cubo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Solo celle con livelli, conti e dimensioni a livello foglia.
- Visualizzazione delle prime 1000 righe nella finestra popup.
- Esportazione fino a 20 MB in Excel (circa 400.000 righe)

Per utilizzare il drill-through CDC sui dati, è necessario configurare una pipeline con le tabelle Origine dati e Drill-through e connettere la versione e il foglio. Per ulteriori informazioni, consultare Configurare Cloud Data Connect alla pagina 1562

Metodi di drill-through
È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare:

- Eseguire il drill-through sui dati.
- Esplorare > il drill-through cella fino ai dati.

Riferimenti: Drill-down

Quando si esegue il drill-down, si esegue il drilling nei dati del modello. Ogni area del modello utilizza metodi di drill-down diversi e ha requisiti diversi.

Area modello	Metodi di drill-down	Requisiti
Fogli, fogli nei dashboard ed Excel Interface for Planning	• Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare *Esplora cella*. • Nei fogli modellati, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Dettagli riga*. • Espandere le righe per vedere come vengono raggruppate le righe partecipanti. • Nei fogli cubo, utilizzare filtri dimensione.	• Se si utilizza Excel Interface for Planning, connettersi ad Adaptive Planning per avviare Esplora cella e Dettagli riga. • Esplora cella non è disponibile per i totali suddivisi nei fogli modellati.

Report Web	• Nei report matrice, fare clic su un punto dati collegato per esplorare la cella.
	• Fare clic su un'intestazione di una riga e selezionare una delle dimensioni o degli attributi disponibili.
		Per consentire l'esplorazione delle celle, selezionare la proprietà del report Consenti drill-down.
		Non è possibile esplorare le celle dei report matrice in cui l'intersezione dispone di:
		• Valori aggregati di più conti, versioni, livelli, tempi, dimensioni o attributi di dimensione. Di seguito sono riportate alcune eccezioni:
		  • Rollup per conto, livello e tempo
		  • Celle con suddivisioni
		• Valori visualizzati come % del conto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area modello	Metodi di drill-down	Requisiti
		• Calcoli di report come Personalizzato, Subtotale o Differenza
OfficeConnect	• Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare *Esplora cella*. • Espandere e comprimere per visualizzare o nascondere i dettagli di righe o colonne nel contesto.	Disponibile solo per i report di OfficeConnect.
Grafici del dashboard	• Fare clic su un punto dati e selezionare *Esplora cella*. • Fare clic su un punto dati, quindi selezionare *Conti*, *Livelli* o una qualsiasi delle dimensioni o degli attributi personalizzati elencati. • Selezionare i filtri contestuali per la prospettiva.	Nessun requisito.

relatedlinks
Attività
Specificare le opzioni di drill-down per i report alla pagina 170

Riferimenti: Eseguire il drill-through nelle transazioni

Con il modulo transazioni, i dati nelle tabelle delle transazioni possono contribuire ai valori in vari conti. Quando si esegue il drill-through nelle transazioni da fogli, report e grafici, si apre un report delle transazioni.

Ogni area del modello utilizza metodi diversi per il drill-through nelle transazioni e ha requisiti diversi.

Area modello	Metodi di drill-through	Requisiti
Tutte le aree	Nessun metodo universale.	• L'istanza utilizza il modulo delle transazioni. • Accesso all'autorizzazione *Accedi a transazioni*. • Utilizzare i dati degli importi effettivi derivati dai dati delle transazioni. • Selezionare la casella di controllo Esegui drilling nelle transazioni nella versione importi effettivi.
Fogli	• Fare clic con il pulsante destro del mouse su una	• Disponibile solo per fogli standard e cubo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area modello	Metodi di drill-through	Requisiti
	cella e selezionare *Esegui drilling nelle transazioni*. • Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare Esplora cella > Drill in transazioni.	• L'istanza non utilizza regole di sicurezza di accesso.
Report Web e Report OfficeConnect	• Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare *Esegui drilling nelle transazioni*. • Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare Esplora cella > Drill in transazioni. • Fare clic su una cella punto dati collegato e selezionare Esegui drilling nelle transazioni.	Per i report matrice, selezionare la casella di controllo Consenti drill-down quando si modifica il report.
Grafici del dashboard	Fare clic su un punto dati e selezionare Esplora dati > drill-down nelle transazioni.	Nessun requisito.

Riferimenti: Eseguire il drill-through a NetSuite

I dati di NetSuite possono contribuire ai valori in vari conti. I dati di NetSuite vengono impostati nell'area di integrazione del modello. Eseguendo il drill-through a NetSuite, si apre uno dei seguenti report:

- Dettagli utili e perdite NetSuite
- Dettagli stato patrimoniale

Il report che si apre dipende dall'account NetSuite a cui sono mappati i dati. Se l'utente non ha eseguito l'accesso a NetSuite, viene visualizzato la richiesta di accesso.

Ogni area del modello utilizza metodi diversi per eseguire il drill-down in NetSuite e presenta requisiti diversi.

Area modello	Metodi di drill-through	Requisiti
Tutte le aree	Nessun metodo universale.	• L'amministratore configura l'esecuzione del drill-through a NetSuite. • Accesso all'autorizzazione *Drilling ai valori importati da NetSuite*. • Utilizzo di conti CoGe e conti collegati a conti CoGe. • Utilizzo di dati degli importi effettivi derivati dai dati di NetSuite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area modello	Metodi di drill-through	Requisiti
		• Utilizzo di livelli foglia per i sistemi esterni NetSuite. • Utilizzo di livelli foglia o livelli di rollup per NetSuite Basic.
Fogli	• Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare *Esegui drilling in NetSuite*. • Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare Esplora cella > Drill in NetSuite.	Nessun requisito aggiuntivo
Web Reports e OfficeConnect Reports	• Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare *Esegui drilling in NetSuite*. • Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare Esplora cella > Drill in NetSuite.	Per i report matrice, selezionare la casella di controllo Consenti drill-down quando si modifica il report.
Grafici del dashboard	Fare clic su un punto dati e selezionare Esplora dati > drill-down in NetSuite.	Nessun requisito aggiuntivo

relatedlinks
Concetti
Concetto: Integrazione con NetSuite alla pagina 2070

Riferimenti: Eseguire il drill-through alle transazioni e agli oggetti Workday

Le transazioni degli importi effettivi e gli oggetti business di Workday possono contribuire ai dati quando vengono caricati tramite Workday Data Management. Workday Data Management è una combinazione di origini dati, caricatori dati e caricatori metadati configurata per collegare HCM e Financials ad Adaptive Planning.

Non è possibile eseguire il drill-through agli oggetti Workday da:

- Report Web
- Grafici del dashboard
- OfficeConnect.
- Excel Interface for Planning.

Ogni area del modello utilizza metodi diversi per il drill-down Workday e hanno requisiti diversi.

Area modello	Metodi di drill-through	Requisiti
Tutte le aree	Nessun metodo universale.	• Abilitare e configurare Adaptive Planning Integrazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area modello	Metodi di drill-through	Requisiti
		• Utilizzare versioni importi effettivi e sovrapposizioni importi effettivi. • Accedere all'autorizzazione *Drilling ai valori importati da Workday*.
• Fogli standard • Fogli cubo • Report matrice • OfficeConnect e Excel Interface for Planning quando vengono collegati a Adaptive Planning.	• Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare *Drill-through*. • Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare Esplora cella > Drill-through. Quando si esegue il drill-through utilizzando questi metodi, si apre un report di Workday con i dati degli importi effettivi di Workday. Da un foglio cubo, è possibile eseguire il drilling di due conti diversi in un report Workday diverso in base al report e ai conti interessati configurati nel sistema esterno Workday.	• Caricare dati e metadati Workday tramite origini dati, caricatori di dati e caricatori di metadati. • Utilizzare conti CoGe, conti metrica e conti personalizzati nei fogli standard o nei report matrice. • Utilizzare i conti standard cubo nei fogli cubo quando gli attributi si trovano nelle colonne o nei filtri, ma non nelle righe. • Solo celle con livelli, conti e dimensioni a livello foglia.
Fogli modellati	Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e selezionare *Esegui drilling nei dettagli*. • Se solo una dimensione Workday contribuisce alla cella, viene visualizzata la visualizzazione semplificata Workday per quella dimensione. • Se più dimensioni di Workday sono mappate a 1 Adaptive Planning selezionare la visualizzazione semplificata Workday da un elenco di oggetti business Workday.	Deve contenere oggetti business Workday caricati tramite caricatori di dati e di metadati.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare le origini dati di Workday per Adaptive Planning

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande frequenti: Come si visualizzano tutte le righe partecipanti o le suddivisioni di dimensione in Esplora cella?

Per impostazione predefinita e per migliorare le performance, in Esplora cella vengono visualizzate al massimo 2000 righe o suddivisioni di dimensioni. L'amministratore del modello può modificare questo numero massimo nel campo Limite righe partecipanti di Esplora cella in Configurazione generale > amministrazione. Il numero più alto che l'amministratore del modello può impostare è 100000.

Esempio: il foglio cubo include una dimensione denominata Travel_Type, che ha 2010 valori delle dimensioni. Viene selezionato *Tutti* nel filtro dimensione Travel_Type e si esplora una cella con questa dimensione. Per impostazione predefinita, in Esplora cella vengono visualizzate solo 2000 righe nella sezione Valori dimensione partecipanti. Quando l'amministratore del modello imposta il campo Limite righe partecipanti nella funzionalità Esplora cella su 2500, vengono visualizzate le righe per tutti i 2010 valori delle dimensioni.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Configurazione generale

Report Web

Visualizzazione e creazione di report

Concetto: Report Web

È possibile utilizzare i report Web per visualizzare i dati di Workday Adaptive Planning, in base ai parametri del report.

È possibile:

- Aggiungere calcoli e formattazione.
- Combinare i dati di tutti i tipi di fogli e conti.
- Eseguire e salvare report in più formati.

Per utilizzare i dati degli importi effettivi preconvertiti caricati (valuta convertita), il report può avere solo versioni abilitate con valuta convertita. Quando si aggiunge almeno una versione senza valuta convertita, l'intero report utilizza i tassi di conversione di Adaptive Planning per tutte le versioni.

Per utilizzare le valute convertite nei report Web, è possibile includere solo versioni che lo abilitano. Se si aggiunge almeno una versione senza valuta convertita, l'intero report utilizza i tassi di cambio impostati in Modellazione per tutte le versioni.

Tipi di report

È possibile creare i seguenti report:

- *Matrice*: tipo di report più comunemente usato e con il maggior numero di funzionalità. È possibile disporre elementi di dati come conti e livelli in righe e colonne. È possibile utilizzare i parametri per modificare le opzioni di visualizzazione dei report.
- *Modello*: report basati su riga o elenco Esempio: report sul personale. I report modello mostrano solo i dati dei fogli modellati.
- *Transazioni*: report basati su righe o elenchi. Mostrano solo i dati delle transazioni.
- *Schema*: mostra la distribuzione nel tempo dei valori selezionati. Questi modelli vengono creati utilizzando le tabelle di ricerca delle distribuzioni nei fogli modellati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- *Ricerca audit trail*: se si abilita l'audit trail nell'istanza, è possibile utilizzare i report per eseguire query sulle modifiche ai dati delle celle. Esempi: modifiche ai dati delle celle in fogli standard e modellati, formule condivise e ipotesi. Non è possibile utilizzare i report di ricerca dell'audit trail per eseguire query sulle modifiche strutturali. Esempio: aggiunta o modifica di livelli o conti.
- *Registro report*: include una raccolta di diversi tipi di report che è possibile utilizzare nelle presentazioni.
- File statici: caricare qualsiasi tipo di file fino a 40 MB come report per condividere contenuti in tutta l'organizzazione. Esempi: calendari, istruzioni e video di formazione.

Accesso ai dati nei report

È possibile visualizzare solo i dati a cui si ha accesso. Questi sono alcuni principi guida:

- Per creare un report è necessario almeno l'accesso in visualizzazione a un conto a un certo livello.
- Per la stessa intersezione, utenti diversi possono visualizzare valori diversi in base al loro accesso.
- Nella scheda Elementi è possibile visualizzare:
    - Tutti i conti a cui si dispone almeno dell'accesso in Visualizzazione limitata a un certo livello e che è possibile visualizzare.
    - Tutti i livelli a cui si ha accesso.
- I rollup parziali si verificano quando il report visualizza una cella di rollup a cui non si dispone dell'accesso. Il totale visualizzato contiene solo i collaboratori a cui è possibile accedere.
- È possibile creare intersezioni non valide quando si ha accesso ai valori dimensione protetti in altre intersezioni, ma non in quella specifica. Queste intersezioni visualizzano quindi spazi vuoti o zeri.

  Esempio: si ha accesso ai conti Spese al livello Ingegneria e ai conti Ricavi al livello Vendite. Expenses at Sales è un'intersezione non valida.
- Quando si riscontrano intersezioni non valide, è possibile che vengano visualizzati vari messaggi. Se si ritiene di non poter accedere ai dati da visualizzare o modificare, consultare l'amministratore in merito alle regole di accesso.
- Le formule condivise, le formule immesse nelle celle e i conti calcolati valutano lo stesso valore per tutti gli utenti, indipendentemente dall'accesso.
- La formula stessa viene visualizzata come "f(x) con limitazioni" quando non si dispone almeno dell'accesso in Lettura limitata a tutti i termini della formula.

Le cartelle in cui vengono salvati i report determinano anche l'accesso:

- Personali: solo l'utente può accedere ai report salvati in questa cartella.
- Condivisi: è possibile condividere i report salvati in questa cartella.

Regole di priorità per elementi del report

I report Web utilizzano le seguenti regole di priorità per la visualizzazione dei dati:

- Le celle hanno la priorità sulle righe.
- Le righe hanno la priorità sulle colonne.
- Le colonne hanno la priorità sui report.

È possibile modificare le proprietà predefinite degli elementi del report.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report matrice alla pagina 132
Attività
Caricare file di report statici alla pagina 118
Modificare le proprietà dell'elemento e del report alla pagina 202
Creare report schema alla pagina 120
Creare report transazione alla pagina 117

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare report modello alla pagina 196
Creare registri report alla pagina 118
Procedura: Creare report sui valori anomali alla pagina 194
Invia report pianificati come allegati alla pagina 210

Riferimenti

Livello successivo: Linee guida per la selezione di Adaptive Planning Reporting Tool

Esempi

Esempio: Generazione di report a valuta costante con versioni virtuali alla pagina 175

Creare modelli dai report

Prima di iniziare

Deselezionare la proprietà report Mostra informazioni report in modo che i dati del report vengano allineati correttamente quando si utilizza il modello.

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare i report esistenti per generare modelli di Excel a cui è possibile aggiungere formattazioni, ad esempio:

- Colore carattere
- Tipo di carattere
- Colori di sfondo

È quindi possibile allegare questi modelli ai report che richiedono una formattazione aggiuntiva. Quando si creano modelli Excel:

- Aggiungere sempre le personalizzazioni in nuove schede.
- Non assegnare un nome alle nuove schede Report. Nelle versioni precedenti di Adaptive Planning, la scheda Dati reportè stata denominata Report , che può causare conflitti.
- Per i report ripetuti, aggiungere una scheda di formattazione per ogni scheda ripetuta del report. Esempio: per un report ripetuto che si ripete in base a 10 livelli nella struttura organizzativa, sono necessarie 20 schede. Una scheda dei dati del report e una scheda di formattazione per livello.
- Utilizzare i riferimenti dinamici in modo che, se si aggiungono righe al report, non sia necessario aggiornare il modello sottostante.
- Prima di allegare ai report, cancellare tutti i dati dalla scheda Dati report per non esporre dati sensibili.
- Se nel report sono presenti suddivisioni, assicurarsi di tenere conto del fatto che gli utenti possono aggiungere suddivisioni in qualsiasi momento.
- A seconda degli utenti, creare modelli specifici per le impostazioni internazionali o chiedere loro di passare alle impostazioni internazionali in inglese.
- Includere le macro per una formattazione più avanzata nei report.

Per un caso d'uso correlato a questo argomento, consultare Caso d'uso: Creare report sugli scostamenti utilizzando un modello di report Excel nella Libreria dei casi d'uso.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Dal menu Azioni del report che si desidera utilizzare come base, selezionare Allega modello.
3. Selezionare Modello vuoto e fare clic su OK.
   L'output del report cambia in Modello.
4. Eseguire il report per scaricarlo come modello in formato Excel.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report Web alla pagina 107
Attività
Creare report schema alla pagina 120
Creare report modello alla pagina 196
Creare report matrice di base alla pagina 149
Creare report transazione alla pagina 117

Concetto: Presentazione rapida dei report

Quando si seleziona Report dal menu di navigazione principale, è possibile visualizzare una panoramica di tutte le cartelle e i dettagli dei report. Utilizzare le seguenti funzionalità della pagina per esplorare i report Web:

Opzione	Descrizione
Cerca	Consente di eseguire ricerche all'interno di una cartella o in tutte le cartelle utilizzando parole chiave. I risultati della ricerca mostrano tutti i report con titoli corrispondenti al termine di ricerca. I risultati della ricerca rimangono visualizzati fino a quando non si esegue un'altra ricerca.
Cartelle	Contengono sottocartelle e report salvati per i quali è possibile visualizzare i dettagli. Utilizzare i percorsi di navigazione nella parte superiore per esplorare la struttura delle cartelle.
Dettagli report	Visualizza un elenco di sottocartelle e report all'interno di una cartella selezionata. Inoltre, mostra dettagli come il formato di output del report, il proprietario e la data dell'ultima visualizzazione. È possibile: • Fare clic sul nome di un report HTML per visualizzarlo nel visualizzatore report. • Scaricare un report non HTML. • Utilizzare il menu di scelta rapida per gestire le cartelle o i report.
Azioni	Visualizza le opzioni del menu di scelta rapida disponibili per la gestione di cartelle o report.
Icona Report	Identifica i tipi di report o di file accanto ai nomi dei report. Passare il puntatore del mouse sull'icona per ulteriori informazioni sul tipo di report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cartelle dei report

Non è possibile eliminare o rinominare le cartelle predefinite, ma è possibile creare sottocartelle all'interno di tali cartelle. Le sottocartelle nello stato Condivisi sono visibili a tutti gli utenti con accesso ai report. Le cartelle predefinite includono:

Opzione	Descrizione
Tutti	Contiene tutti i report in tutte le cartelle, inclusi quelli Personali, Condivisi, Preferiti e Riutilizzabili.
Personali	I report creati vengono salvati in questa cartella per impostazione predefinita.
Condivisi	Contiene report: • Creato da altri e condiviso con te. • Condivisi con altri È possibile collegarsi a report condivisi di qualsiasi tipo disponibili dai dashboard. Se si crea un collegamento a un report condiviso: • In un formato di output non HTML, il collegamento al report dal dashboard consente di accedere alla pagina di download del report. • Con i parametri di richiesta, il collegamento al report dal dashboard consente di accedere alla pagina di selezione dei parametri di richiesta. • Se il report è stato eliminato, il collegamento al report mostra un messaggio di errore e reindirizza l'utente alla pagina della panoramica dei report.
Preferiti	Contiene i report aggiunti ai preferiti. Nella cartella è possibile selezionare la casella di controllo relativa a un report e utilizzare le icone delle frecce su e giù per riorganizzare i report all'interno della cartella.
Riutilizzabili	Contiene report che l'utente o altri utenti hanno salvato come riutilizzabili. Utilizzare gli elementi dei report riutilizzabili per creare report con una configurazione simile.
Pianificazioni	Contiene tutte le pianificazioni create per gli snapshot o le notifiche di report dinamici per i report matrice.

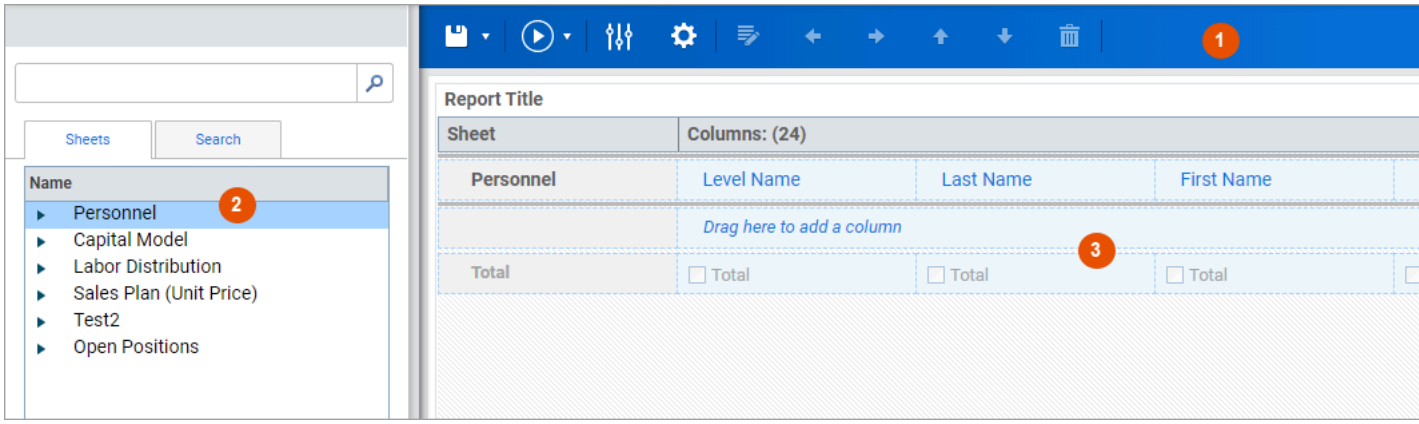
Barra degli strumenti del visualizzatore report

Una volta fatto clic su un report, è possibile visualizzare i dati in esso contenuti. Le opzioni per i report modello e transazione sono simili ai report matrice, ad eccezione delle seguenti:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Torna a report senza drilling	Questa opzione non si applica ai report modello e transazioni e non viene visualizzata per queste visualizzazioni dei report.
Filtra report	Questa opzione non viene visualizzata nelle visualizzazioni dei report matrice. Utilizzare questa opzione per filtrare i risultati dei report modello e transazione in base a un criterio specifico.

Generatore report
Utilizzare il generatore di report per creare qualsiasi tipo di report.



L'interfaccia del generatore di report per i report matrice, modello e transazione è composta da:

Opzione	Descrizione
1	Le icone di questa barra degli strumenti possono variare a seconda del tipo di report.
2	È possibile trascinare gli elementi dei report da questo pannello all'area di progettazione.
3	L'area di progettazione in cui viene creato il report.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Visualizzatore report matrice alla pagina 134
Concetto: Pianificazione report alla pagina 212
Attività
Creare report matrice di base alla pagina 149
Creare report transazione alla pagina 117
Creare report modello alla pagina 196

Concetto: Report transazione

I report transazione sono simili ai report modello in quanto includono solo colonne. A differenza dei report matrice, non è possibile specificare gli elementi da visualizzare nelle righe. I report transazione vengono creati per visualizzare i dati associati al modulo Transazioni. Analogamente agli altri report, è possibile:

- Salvare i report transazione in cartelle.
- Eseguire questi report utilizzando output diversi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Salvarli come snapshot.
- Condividerli con altri.

Da un foglio cubo o un foglio standard con transazioni come origine dati, è possibile visualizzare i dettagli della transazione da una cella se:

- I dati a livello di transazione sono associati al conto e al livello all'intersezione della cella.
- Si dispone dell'accesso e dell'autorizzazione necessari.

Utilizzare una delle seguenti opzioni per visualizzare i dettagli della transazione:

- Esplora cella
- Esegui drilling nelle transazioni

Quando si esegue il drill-down da un foglio o da un report, vengono visualizzati i dettagli della transazione per una cella o un'intersezione specifica. Creare un report transazione per visualizzare i dettagli delle transazioni su più conti e livelli.
relatedlinks
Concetti
Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe alla pagina 97
Concetto: Drill-down e drill-through alla pagina 101
Concetto: Transazioni specifiche per versione alla pagina 1196
Riferimenti
Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197
Riferimenti: Tipi di campi transazione alla pagina 1199

Concetto: Registri report

Utilizzare i registri report per generare un gruppo di report con un'unica richiesta e archiviarli insieme. È possibile:

- Distribuire interi registri report utilizzando il collegamento tramite e-mail ed eliminando così la necessità di allegati multipli.
- Scaricare i registri report sul desktop per riutilizzarli in presentazioni finanziarie.

L'output di un registro report è un file ZIP che può includere uno dei seguenti tipi di report:

- Report live o snapshot
- Report matrice, modello o transazione in formato Excel, a meno che non si specifichi PDF come output preferito durante il salvataggio dei report
- File statici nel formato in cui sono stati caricati

Un registro report personale può includere report personali e condivisi. Un registro report condiviso può contenere solo report condivisi.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report Web alla pagina 107
Attività
Creare registri report alla pagina 118
Creare snapshot di report alla pagina 114
Creare report transazione alla pagina 117
Creare report matrice di base alla pagina 149
Creare report modello alla pagina 196
Caricare file di report statici alla pagina 118

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare snapshot di report

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

Uno snapshot è una copia salvata di un report in un determinato momento. È possibile acquisire uno snapshot di report matrice e modello nei seguenti formati:

- HTML con un livello con parametri
- Excel
- PDF

Gli snapshot consentono di archiviare un report in modo che i dati in esso contenuti, comprese le annotazioni, non vengano interessati da modifiche strutturali dell'istanza. È possibile accedere alla versione live del report dallo snapshot, purché disponibile.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Accedere alla cartella del report Personali o Condivisi.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un report e selezionare *Crea snapshot*.
4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Descrizione	Immettere il testo da visualizzare al passaggio del puntatore per lo snapshot nelle cartelle del report.
Opzioni parametro livello	Questa opzione viene visualizzata per i report HTML solo quando: • Contengono livelli come parametri del report. • È possibile accedere a più livelli. Fare clic su Includi tutti i livelli per acquisire l'intera struttura organizzativa, inclusi i dati e le annotazioni per i livelli a cui è possibile accedere. Un report snapshot può includere un massimo di 6.000 livelli. Se il report snapshot supera questo limite, l'opzione per includere tutti i livelli viene disabilitata e viene visualizzato un messaggio. Nota: L'opzione Includi tutti i livelli non è disponibile nemmeno per i report che includono parametri di livello per i quali è consentita la selezione multipla.
Output predefinito	Selezionare uno dei tipi di output per lo snapshot: • HTML

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• PDF • Excel È possibile selezionare Modello Excel solo se il report contiene un modello allegato. Il sistema produce snapshot dei registri report solo come file ZIP.
Crea e condividi	Disponibile solo quando si salva lo snapshot in una cartella condivisa.

Operazioni successive

Monitorare regolarmente l'utilizzo e le prestazioni dello snapshot. Consultare Controllare le metriche del report alla pagina 661.

relatedlinks
Attività
Abilitare la selezione multipla per i parametri del report alla pagina 157

Condividere report

Prima di iniziare

- Essere il proprietario del report o disporre dell'autorizzazione *Modifica tutti i report*.
- Spostare il report nella cartella Condivisi.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Crea report condivisi*.

Informazioni su questa attività

È possibile condividere sia i report dinamici sia gli snapshot creati con:

- Il team
- Altri team
- Le parti coinvolte

I report condivisi eliminano i dati a cui gli utenti non possono accedere e possono avere un aspetto molto diverso per ogni utente. Si potrebbero vedere:

- Colonne e righe intere che altri utenti non possono visualizzare.
- Opzioni di parametri e filtri che altri utenti non possono visualizzare.
- Dati dove altri utenti visualizzano spazi vuoti e zeri.
- Rollup con valori diversi.
- Risultati diversi per calcoli come questi in base all'accesso a determinati termini:
    - Valori diversi
    - Rollup parziali
    - f(x) con limitazioni
    - Zeros

Se si dispone dell'autorizzazione *Modifica tutti i report* , è possibile modificare i report creati e condivisi da altri utenti. Le regole di accesso rimuovono le dimensioni e i valori dimensione a cui non si dispone dell'accesso. Le modifiche salvate rimuovono tali dimensioni anche per gli altri. Quando si eseguono questi report, le dimensioni e i valori dimensione a cui non è possibile accedere vengono mantenuti per gli altri utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: un report condiviso include i livelli Sede centrale, Ingegneria e Marketing. È possibile accedere solo a Ingegneria. Quando si esegue il report, viene visualizzato solo Ingegneria. In background, HQ e Marketing sono ancora nel report. Gli altri utenti con accesso a tali livelli potranno continuare a vederli.

Per evitare modifiche accidentali alle strutture di report condivise, assegnare l'autorizzazione *Modifica tutti i report* agli utenti che in genere hanno un accesso maggiore anziché un accesso minore alle dimensioni protette nel modello.

Procedura

1. Accedere a Report > condivisi.
2. Eseguire il report in tempo reale o lo snapshot che si desidera condividere.
3. Nella barra degli strumenti del visualizzatore report, fare clic su Condividi.
4. (Facoltativo) Nella scheda Chi può accedere, controllare gli utenti che hanno già accesso al report.
5. Nella scheda Condivisione, selezionare uno o più dei seguenti destinatari:
   - Gruppi di utenti per la condivisione con tutti gli utenti del gruppo.
   - Utenti per la condivisione con utenti singoli.
   - Livelli per la condivisione con tutti gli utenti di qualsiasi livello.
6. (Facoltativo) Solo per uno snapshot, fare clic su Avanzate. Selezionare l'opzione Dettagli stipendio per condividere il report snapshot solo con gli utenti che dispongono dell'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio .

Operazioni successive

- Informare i destinatari che il report dinamico o lo snapshot è pronto per la revisione.
- Monitorare regolarmente le performance e l'utilizzo dei report condivisi. Consultare Controllare le metriche del report alla pagina 661.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Opzioni del menu di scelta rapida nella generazione di report alla pagina 122

Inviare notifiche di report

Prima di iniziare

- Condividere report alla pagina 115.
- Quando l'istanza viene sincronizzata con gli utenti di Workday, l'amministratore deve abilitare le notifiche di Workday.
- Quando l'istanza non viene sincronizzata con gli utenti di Workday, aggiungere il proprio indirizzo e-mail al profilo utente per ricevere le notifiche.

  Consultare Modificare il profilo, la home page e i gruppi e-mail di Adaptive Planning alla pagina 11.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Invia notifiche*.

Nota: Con l'autorizzazione *Modifica tutti i report* è possibile inviare notifiche per tutti i report di cui si è proprietari o che altri hanno condiviso con l'utente.

Informazioni su questa attività

È possibile inviare e-mail di notifica a gruppi di utenti, utenti o livelli quando un report è pronto per la revisione. Se si riceve una notifica e-mail e il collegamento non consente l'apertura di un report, il proprietario del report dovrà aggiungere l'utente in Condividi autorizzazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Procedura

1. Aprire il report condiviso.
2. Selezionare *Invia notifiche* dall'elenco di valori Condivisione.
3. Selezionare gruppi di utenti, utenti o livelli a cui inviare la notifica.

relatedlinks
Attività
Admin Guide: Enable Features After User Sync
Riferimenti
Riferimenti: Opzioni del menu di scelta rapida nella generazione di report alla pagina 122

Creare report transazione

Prima di iniziare

- Impostare le transazioni in Modellazione
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a Report*
  - Autorizzazione *Accesso al controllo del sistema*
  - Autorizzazione *Crea report personali*
  - Autorizzazione *Crea report condivisi* per salvare il report in una cartella condivisa.

Informazioni su questa attività

Creare ed eseguire un report transazione per visualizzare le transazioni su più conti e livelli. Un report transazione include un solo scaglione e quindi l'area di progettazione del report è costituita da un asse delle colonne orizzontale. Quando si aggiunge un elemento numerico all'area di progettazione, viene visualizzata una riga del totale.

Procedura

1. Selezionare Report.
   Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare Transazione.
3. Trascinare gli elementi della transazione nello scaglione nell'asse delle colonne.
4. (Facoltativo) Nell'asse delle colonne, fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento per:
   - Rinominare il titolo visualizzato della colonna
   - Formattare lo stile della colonna
   - Spostare la colonna a destra o a sinistra
5. Facoltativo. Nella barra degli strumenti, fare clic su Proprietà report per impostare il formato di visualizzazione e i parametri di stampa per l'intero report.
6. (Facoltativo) Per le colonne che contengono valori numerici, come Importo transazione:
   - Selezionare la casella di controllo Totale per visualizzare i totali per la colonna in questione.
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Totale per specificare il tipo di valuta per la visualizzazione dei totali.
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Totale per specificare il formato numerico per la visualizzazione dei totali.
7. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva ed esegui dal menu dell'icona Salva.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report transazione alla pagina 112

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Transazione specifica per versione alla pagina 1196

Riferimenti

Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197

Riferimenti: Tipi di campi transazione alla pagina 1199

Caricare file di report statici

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Carica file*
- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi* per salvare il report in una cartella condivisa.

Informazioni su questa attività

È possibile:

- Caricare file Excel, Word, PowerPoint e altri file, ad esempio immagini o PDF, in una cartella di report.
- Creare un repository di documenti per i processi finanziari.
- Condividere file con altri utenti.

Le stesse funzionalità di sicurezza vengono applicate ai file di report dinamici e di report statici. Attualmente è possibile caricare fino a 1.000 file statici.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Selezionare Aggiungi nuovo > Carica.
3. Fare clic su Sfoglia e selezionare un file.
4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	È possibile modificare il nome per riflettere il modo in cui verrà utilizzato nei report.
Descrizione	Immettere il testo descrittivo da visualizzare per il file nelle cartelle dei report.
Carica e condividi	Richiede l'autorizzazione *Crea report condivisi*.

Operazioni successive

Per visualizzare un report statico, fare clic sul nome del report nel riquadro dei dettagli.

relatedlinks

Attività

Condividere report alla pagina 115

Creare registri report

Prima di iniziare

- Verificare la presenza dei report che si desidera aggiungere al registro report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a Report*
  - Autorizzazione *Crea report personali*
  - Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

Creare un registro report sotto forma di raccolta di report che sia possibile:

- Distribuire come report singolo.
- Riutilizzare in una presentazione.

Se si condivide il registro report con altri utenti, questi possono visualizzare solo i report a cui hanno accesso.

Procedura

1. Selezionare Report.
   Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare Registro report.
3. Specificare un nome per il registro report che gli utenti possano identificare nei dettagli del report.
4. (Facoltativo) Immettere una descrizione per il registro report. Questo testo viene visualizzato in un suggerimento quando un utente passa il puntatore del mouse sul nome del registro report nei dettagli del report.
5. Trascinare i report dalle cartelle dei report alla sezione Report inclusi.
6. Salvare il registro report come report personale o condiviso.
7. (Facoltativo) Fare clic su Esegui registro report per generare e scaricare un file zip contenente i report.

Risultati

Il registro report salvato viene visualizzato nell'area dei dettagli del report della pagina Panoramica insieme agli altri tipi di report.

Esempio

Si desidera condividere con il team tre diversi report che mostrano i risultati di fine trimestre. Anziché condividere i report singolarmente, creare un unico registro report in cui siano inclusi tutti i report pertinenti. Il registro report potrà quindi essere condiviso con il team.

Operazioni successive

Per eseguire un report in un registro report, aprire il file zip e fare doppio clic sul file di report. Se un report include un parametro di richiesta, è necessario selezionare un valore di parametro, quindi eseguire e scaricare il report. È anche possibile creare un report snapshot di un registro report.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report Web alla pagina 107
Concetto: Registri report alla pagina 113
Concetto: Presentazione rapida dei report alla pagina 110

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Creare report schema

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accesso al controllo del sistema*
- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

Un report schema mostra la distribuzione di determinati valori nel tempo. Esempio: un report schema può mostrare in che modo gli acquisti di minuteria influiscono sulla spesa di ammortamento in altri periodi di tempo. I report schema vengono creati utilizzando tabelle di ricerca distribuite nei fogli modellati.

Il generatore di report schema è diverso dagli altri generatori di report. Ha la forma di una procedura guidata che conduce l'utente attraverso ogni step di configurazione del report.

Per creare un report schema, procedere nel seguente modo.

Procedura

1. Selezionare Report > Panoramica.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo > Schema.
3. (Facoltativo) Immettere un titolo per il report nella casella Titolo report.

   È possibile aggiungere il titolo in un secondo momento, quando il report viene salvato.
4. L'elenco a discesa Conto contiene un elenco delle combinazioni di conti disponibili nel modello.

   Il report mostra la distribuzione di uno schema dal primo conto al secondo.
5. Selezionare una combinazione di conti dall'elenco, quindi fare clic su Avanti.
6. Selezionare una versione dal menu a discesa Versione.
7. Selezionare Intervallo di tempo della versione per utilizzare l'intervallo presente nella versione oppure specificare un intervallo.
8. Impostare un intervallo di tempo di origine.

   L'intervallo di tempo nel primo dei due conti selezionati nella pagina precedente.

   Se l'insieme selezionato era Spesa per attrezzature - Spesa di ammortamento, il conto di origine è Spesa per attrezzature e l'Intervallo di tempo di origine è l'intervallo di tempo per questo conto.
9. (Facoltativo) Selezionare i filtri per restringere l'intervallo del report.

   È possibile creare filtri in base ai livelli o a qualsiasi conto modellato con uno schema nella formula.
10. Fare clic su Avanti.

    Verrà visualizzata la pagina Opzioni di visualizzazione. È possibile scegliere se visualizzare nel report mesi, trimestri e anni sia per il conto di origine sia per il conto di output.
11. Fare clic su Visualizza report, Visualizza ripetizione, Salva o Annulla.

Opzione	Descrizione
Visualizza	Consente di visualizzare il report.
Salva	Consente di salvare il report.
Visualizza ripetizione	Consente di impostare un report ripetibile. Un report ripetibile crea una cartella di lavoro di Excel che contiene lo stesso report ripetuto con fogli per ogni filtro selezionato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

12. Fare clic su Salva report.

Eseguire report di audit trail

Prima di iniziare

- Attivare l'audit trail per le versioni.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accesso al controllo del sistema* e autorizzazione *Accedi a Report* o *Accedi a Fogli*.

Nota: Se l'istanza non utilizza regole di accesso, non è necessaria l'autorizzazione *System Audit Access* .

Informazioni su questa attività

I report di audit trail consentono di rivedere tutte le modifiche apportate ai dati in una versione. È possibile filtrare tali modifiche in base a intervallo di tempo, conti, livelli e utenti.

Con l'autorizzazione *Accedi a Fogli* è possibile eseguire audit trail da Panoramica fogli. Con l'autorizzazione *Accedi a Report* è possibile eseguire i report di audit trail dalla Panoramica del menu Report.

Procedura

1. Dal menu di navigazione, accedere a Report.
2. Nel pannello di sinistra di Report, fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare *Ricerca audit trail*.
3. Dall'elenco di valori delle versioni, selezionare una versione per eseguire la ricerca nell'audit trail in questa versione.
4. La ricerca di base contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Posizione della modifica	Restituisce tutte le modifiche apportate ai livelli selezionati. Digitare in tutto o in parte il nome del livello nel campo di ricerca. È consigliabile selezionare alcuni livelli per i quali si desidera creare report. In caso contrario, se non si seleziona nulla o tutto, il report restituisce tutte le modifiche apportate a tutti i livelli.
Data/ora modifica	Restituisce tutte le modifiche apportate nell'intervallo di tempo definito. Fare clic sull'icona del calendario per selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo di tempo in cui si desidera eseguire la ricerca. In alternativa, è possibile immettere manualmente una data e un'ora nel formato `2/8/2016 10:00 AM`.
Righe per pagina	Indica il numero di risultati che si desidera visualizzare per pagina.

5. (Facoltativo) Fare clic su Passa alla ricerca avanzata.
   La ricerca avanzata fornisce parametri aggiuntivi per trovare modifiche specifiche.
6. Fare clic su Cerca audit trail.

Risultati

La pagina Risultati è la stessa per la ricerca di base e per quella avanzata nell'audit trail. I dati dell'audit trail vengono elaborati in modo asincrono per migliorare le prestazioni delle transazioni di importazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

di dati di grandi dimensioni. Durante queste grandi transazioni di dati, le modifiche di valore più recenti potrebbero non essere riportate immediatamente nei report Audit Trail.

Operazioni successive

Se accanto a una modifica viene visualizzata una lente di ingrandimento, fare clic su di essa per aprire Esplora cella ed eseguire il drill-down fino alla cella contenente la modifica.

È possibile fare clic su Visualizzazione stampabile per scaricare i risultati in un foglio di calcolo.

I report di audit trail supportano un massimo di 50.000 righe per le visualizzazioni stampabili. Filtrare i risultati al di sotto di 50.000 righe per esportare una visualizzazione stampabile.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Drill-down e drill-through alla pagina 101
Attività
Attivare l'audit trail per le versioni alla pagina 781
Riferimenti
Riferimenti: Parametri di ricerca avanzata dell'audit trail alla pagina 126

Riferimenti: Opzioni del menu di scelta rapida nella generazione di report

Dalla pagina di panoramica dei report è possibile accedere a menu di scelta rapida per un report. In base al tipo di report e alle proprie autorizzazioni, è possibile visualizzare le azioni disponibili.

Le opzioni del menu di scelta rapida per un report possono includere quanto segue:

Voci di menu	Descrizione
Aggiungi a Preferiti	Consente di aggiungere i report eseguiti di frequente alla cartella Preferiti per accedervi in modo agevole.
Copia nella cartella	Consente di creare una copia del report nella cartella Condivisi o Personali. Il nuovo report è indipendente dal report copiato. È possibile condividere i report copiati dalla cartella Personali alla cartella Condivisi.
Sposta nella cartella	Consente di spostare i report nella cartella Condivisi o Personali. È possibile condividere i report spostati dalla cartella Personali alla cartella Condivisi.
Invia notifica	Consente di inviare notifiche e-mail quando si condivide il report con singoli utenti, gruppi di utenti o livelli.
Rinomina	Consente di rinominare i report di cui si è proprietari. Per rinominare report condivisi di proprietà di altri, è necessaria l'autorizzazione *Modifica tutti i report*.
Modifica	Consente di modificare il report nel generatore di report. Questa opzione è disponibile solo per i report dinamici. È possibile modificare tutti i report di cui si è proprietari. Per modificare un report di cui non si è proprietari, è necessaria l'autorizzazione *Modifica tutti i report*. Se non si

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Voci di menu	Descrizione
	dispone di questa autorizzazione, salvare prima il report come report separato e univoco, quindi modificarlo.
Allega modello	Consente di personalizzare il formato dei report dinamici allegando un modello. È possibile creare report che utilizzano il logo aziendale. Questa opzione è disponibile solo per i report dinamici matrice, modello, schema e transazione.
Crea snapshot	Consente di creare una copia del report in un momento specifico. Quando si salva lo snapshot di un report condiviso, è possibile condividere anche lo snapshot.
Trova report live	Consente di individuare il report live utilizzato per creare lo snapshot. Questa opzione è disponibile solo per i report snapshot.
Trova snapshot	Consente di trovare i report snapshot creati da qualsiasi report live.
Esegui come	Selezionare l'output del report: • HTML è disponibile per tutti i tipi di report live, ad eccezione di quelli ripetibili. • L'opzione HTML in una nuova finestra esegue i report modello, transazione o matrice in una nuova finestra. • Excel è disponibile per tutti i tipi di report dinamici con l'autorizzazione *Scarica in Excel*. • PDF è disponibile per tutti i tipi di report live, ad eccezione di quelli ripetibili. • Modello è disponibile solo per i report che hanno un modello allegato. • L'opzione Zip visualizza il contenuto dei libri report.
Apri	Permette di aprire un report statico o snapshot. Non è necessario eseguire i file archiviati sul server.
Sostituisci	Sostituire o aggiornare il file. Questa opzione è disponibile solo per i report statici.
Elimina	Permette di eliminare tutti i report di cui si è proprietari. Per eliminare un report condiviso, è necessaria l'autorizzazione *Modifica tutti i report*.
Proprietà	È possibile: • Modificare il nome e la descrizione del report. • Trovare il report e la posizione di salvataggio. • Visualizzare l'autore del report e la data e ora dell'ultima visualizzazione del report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Voci di menu	Descrizione
Condividi autorizzazioni	Permette di visualizzare e modificare le autorizzazioni per un report condiviso selezionando i gruppi di utenti, gli utenti o i livelli disponibili.

relatedlinks
Attività
Condividere report alla pagina 115
Inviare notifiche di report alla pagina 116

Riferimenti: Pulsanti della barra degli strumenti nella generazione di report

Questo documento descrive le icone disponibili per i generatori di report matrice, modello e transazione.

Icona	Descrizione	Tipo di report
Salva	Se il report è stato salvato in precedenza, verrà salvato immediatamente. In caso contrario, verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva report in cui è possibile impostare le opzioni di salvataggio.	Matrice, modello, transazione
Salva con nome	Consente di rinominare il report e di modificare l'output, le opzioni di condivisione e il percorso.	Matrice, modello, transazione
Esegui come HTML	Mostra i dati del report in formato HTML.	Matrice, modello, transazione
Esegui come HTML in una nuova finestra	Mostra i dati del report in formato HTML in una nuova pagina.	Matrice, modello, transazione
Esegui come Excel	Genera un file .xlsx che è possibile aprire per visualizzare i dati del report in Excel. Per questa opzione è necessaria l'autorizzazione *Scarica in Excel*.	Matrice, modello, transazione
Esegui come PDF	Mostra i dati del report in formato PDF. È possibile scaricare il documento PDF sul computer locale.	Matrice, modello, transazione
Salva ed esegui	Salva le modifiche ed esegue il report in base alle impostazioni di output precompilate. Se il report viene salvato per la prima volta, prima di eseguire il report viene visualizzata la finestra di dialogo Salva report.	Matrice, modello, transazione
Mostra fogli	Nasconde o mostra l'asse delle schede del foglio di calcolo nella	Matrice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Icona	Descrizione	Tipo di report
	parte inferiore della pagina per i report ripetibili.	
Filtri	Limita un report a un particolare sottoinsieme di dati.	Modello, transazione
Proprietà report	Consente di gestire proprietà dei report come: • Visualizzazione delle proprietà del report complessivo • Proprietà di stile per le intestazioni e le righe del corpo del testo • Formattazione condizionale basata sui valori del report • Formattazione dei numeri • Proprietà di stampa	Matrice, modello, transazione
Modifica proprietà	Consente di gestire le proprietà degli elementi, ad esempio: • Ridenominazione del titolo della riga o della colonna • Definizione della rappresentazione di un elemento, ad esempio la larghezza delle colonne, lo stile dell'intestazione e quello del corpo del testo • Definizione di una formattazione numerica, ad esempio la presentazione di zeri o di numeri negativi • Definizione della presentazione di un elemento di data solo nei report transazione • Selezione di un tipo di valuta solo nei report transazione. L'opzione è disponibile per le righe dei totali per i valori numerici con una valuta	Matrice, modello, transazione

relatedlinks

Concetti

Concetto: Formattazione numerica alla pagina 205

Attività

Modificare le proprietà dell'elemento e del report alla pagina 202
Formattare i report matrice in modo condizionale alla pagina 171

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Riferimenti

Riferimenti: Opzioni del menu di scelta rapida nella generazione di report alla pagina 122

Riferimenti: Barra degli strumenti dei report transazione

Icona	Descrizione
Salva	Salva il report. L'elenco a discesa delle icone include le seguenti opzioni: • Salvare. Se il report è stato salvato in precedenza, verrà salvato immediatamente. In caso contrario, verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva report in cui è possibile impostare le opzioni di salvataggio. • Salva con nome. Consente di rinominare il report e di modificare l'output, le opzioni di condivisione e il percorso di salvataggio. • Salva ed esegui. Salva le modifiche ed esegue il report in base alle impostazioni di output precompilate. Se il report viene salvato per la prima volta, viene visualizzata la finestra di dialogo Salva report.
Esegui	Esegue il report utilizzando una delle seguenti opzioni di output: • Una pagina HTML • Una nuova pagina HTML • Un file Excel • Un documento PDF
Filtri	Consente di creare, modificare o eliminare filtri.
Proprietà report	Consente di gestire le proprietà dei report, ad esempio le proprietà di visualizzazione del report complessivo e le proprietà di stampa.
Modifica proprietà	Consente di gestire le proprietà di un elemento transazione selezionato.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Report transazione alla pagina 112

Concetto: Transazione specifica per versione alla pagina 1196

Attività

Creare report transazione alla pagina 117

Riferimenti: Parametri di ricerca avanzata dell'audit trail

La ricerca avanzata dell'audit trail fornisce parametri aggiuntivi per facilitare l'individuazione delle modifiche apportate alle versioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Elenco a discesa e casella di selezione del tipo di dati

Nella sezione Tipo di dati, l'elenco di valori filtra i valori della casella di selezione sottostante, consentendo di limitare la ricerca.

Opzione	Descrizione
Conti CoGe	Limita la selezione ai conti CoGe.
Conti modellati	Limita la selezione ai conti modellati, organizzati in base al nome del foglio modellato a cui appartengono. Gli elementi Periodo non vengono visualizzati qui, ma è possibile utilizzare l'opzione Periodi di tempo per indicare celle del periodo specifiche.
Conti cubo	Limita la selezione ai conti cubo, organizzati in base al nome del foglio cubo a cui appartengono.
Conti personalizzati	Limita la selezione ai conti personalizzati.
Ipotesi	Limita la selezione a tutti i conti di ipotesi in qualsiasi foglio. Il filtro Livello scompare quando si seleziona questo tipo, poiché le ipotesi non riguardano livelli specifici.
Formule condivise	Limita la selezione ai conti CoGe e personalizzati, in modo da poter sfruttare le modifiche apportate alle formule condivise.
Tabelle di ricerca valori	Consentono di trovare le modifiche apportate alle colonne del foglio modellato, ordinate in base al foglio modellato a cui sono associate.
Tabelle di ricerca distribuzioni	Consentono di trovare le modifiche apportate alle colonne del foglio modellato, ordinate in base al foglio modellato a cui sono associate.
Tassi di cambio	Limita la selezione ai tassi di cambio in modo da poter individuare le modifiche apportate nel foglio Tasso di cambio.
Percentuale di consolidamento	Consolidamento solo Consente di individuare le modifiche apportate nel foglio Percentuale di consolidamento.

Altri parametri

Opzione	Descrizione
Periodi di tempo	Restituisce le modifiche apportate a periodi di tempo specifici. Esempio: modifiche apportate a un conto per il periodo di gennaio 2022. Periodi di tempo è diverso da Data/ora modifica, che restituisce le modifiche apportate in un momento specifico all'interno di un intervallo definito. Ad esempio, un membro del team ha modificato la cella del periodo gennaio 2022 in settembre 2021. L'etichetta cambia in base ai periodi di tempo del calendario e al periodo di tempo associato al

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	conto, alla colonna o al foglio selezionato nella casella di selezione.
Origine della modifica	(Facoltativo) Restituisce le modifiche apportate dagli utenti selezionati.

Riferimenti: Proprietà dei report

Questo documento di riferimento descrive le proprietà dei report disponibili per i generatori di report matrice, modello e transazione.

Proprietà dei report	Descrizione	Tipo di report
Titolo	Mostra il titolo del report nella parte superiore del report generato. L'applicazione di un titolo non modifica il nome del report.	Matrice, modello, transazione, schema
Output predefinito	Consente di selezionare il formato predefinito per la visualizzazione del report.	Matrice, modello, transazione
Mostra righe totali in basso	Mostra i totali nella parte inferiore del report. Se si deseleziona questa opzione, i totali vengono visualizzati a livello di rollup. È possibile rimuovere completamente i totali trascinando i conti separatamente nelle righe o nelle colonne del report. Esempio: invece di trascinare Passività e Capitale netto, trascinare Passività e Capitale netto come conti separati. In alternativa, è possibile aggiungere un'intestazione personalizzata senza visualizzare alcun valore.	Matrice
Mostra intestazioni colonna dimensione	Mostra le intestazioni delle dimensioni o degli elementi applicati alle righe del report. Esempio: Conti, Livelli	Matrice
Ripeti etichette riga in Excel	Mostra le dimensioni e gli elementi degli attributi di dimensione come intestazioni di scheda quando si esegue il report in formato Excel.	Matrice
Mostra informazioni report	Mostra l'icona Mostra informazioni sulla barra degli strumenti del visualizzatore.	Matrice, modello, transazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà dei report	Descrizione	Tipo di report
	Quando si seleziona l'icona, vengono visualizzati i dettagli del report in base al tipo di report: • Versioni • Modelli • Ordinato per • Livelli • Valuta	
Mostra codici conto	Mostra gli elementi del conto preceduti dai relativi codici nel report. Esempio: [70130] Conto di risparmio	Matrice
Mostra righe verticali	Mostra le righe verticali che separano le colonne nel visualizzatore report.	Matrice, modello, transazione
Mostra logo	Mostra il logo aziendale nel report.	Matrice
Note	Nasconde o visualizza le note di riga nelle colonne del report, nelle note a piè di pagina o in linea.	Matrice
Mostra note cella	Mostra le note della cella aggiunte ai fogli nei report.	Matrice, modello
Elimina le righe se contengono solo zeri o spazi vuoti	Nasconde le righe prive di dati o con solo zeri nel report.	Matrice
Elimina colonne se contengono solo zeri o sono vuote	Nasconde le colonne prive di dati o che hanno solo zeri nel report.	Matrice
Elimina colonne vuote	Nasconde le colonne prive di dati o che hanno solo zeri nel report.	Transazione
Mostra suddivisioni nei conti	Mostra le suddivisioni o le sottorighe per i conti raggruppati. Espandere il conto contenente le suddivisioni per visualizzarle.	Matrice
Elimina rollup	Nasconde i rollup degli elementi espansi nel generatore di report e nasconde anche i controlli di espansione o compressione nei report HTML. Deseleziona e disabilita le seguenti opzioni:	Matrice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà dei report	Descrizione	Tipo di report
	• Mostra righe totali in basso • Consenti righe espanse	
Congela intestazioni	Consente di bloccare le intestazioni in modo che rimangano ferme quando si scorre il report. Il lucchetto presente sull'icona è chiuso quando si bloccano le intestazioni e aperto in caso contrario.	Matrice
Blocca intestazioni di righe e colonne (solo HTML)	Consente di bloccare le intestazioni di riga e colonna in modo che rimangano ferme quando si scorre il report in orizzontale o in verticale. È possibile bloccare le intestazioni solo per i report HTML.	Modello, transazione
Consenti drill-down	Consente agli utenti di eseguire il drill-down dei numeri nel report tramite Esplora cella o Esegui drilling.	Matrice
Consenti righe espanse	Mostra i comandi di espansione e compressione per gli elementi nelle righe del report. Per impedire agli utenti di espandere gli elementi, deselezionare l'opzione Consenti l'espansione delle righe .	Matrice
Ottimizza l'esecuzione dei report	Consente agli utenti di disattivare i tempi di caricamento più rapidi per un determinato report. Per impostazione predefinita, questa opzione è abilitata per un'istanza. È possibile disabilitarla a livello di report per mantenere il comportamento del report precedente.	Matrice
Mostra numero totale di righe	Mostra il numero totale di righe nella parte inferiore del report.	Modello, transazione
Mostra numeri di riga	Mostra il numero di riga accanto alla riga nel report.	Modello, transazione
Larghezza colonna	Consente di definire la larghezza delle colonne in pixel per il visualizzatore report. Le larghezze delle colonne nei report si basano	Matrice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà dei report	Descrizione	Tipo di report
	sull'impostazione Larghezza colonna nelle proprietà del report o sulla proprietà dell'elemento specifico in quella colonna. L'impostazione della proprietà dell'elemento può sostituire l'impostazione a livello di report. Inoltre, la logica sottostante per garantire che la larghezza della colonna non tronchi o vada a capo del contenuto nel visualizzatore di report può sostituire le impostazioni a livello di report o di elemento.	
Intestazioni	Consente di definire la formattazione dell'intestazione del report, ad esempio la dimensione del carattere, il colore del carattere e così via.	Matrice
Dati	Consente di definire la formattazione dei dati del report, ad esempio la dimensione del carattere, il colore del carattere e così via. Per impostazione predefinita, la formattazione dei dati corrisponde alle intestazioni.	Matrice
Regole dati	Consente di specificare regole di formattazione in base ai valori del report. È possibile applicare la regola a qualsiasi elemento di riga, colonna o scheda di un foglio di calcolo.	Matrice
Visualizzazione degli zeri	Consente di definire le modalità di visualizzazione degli zeri nel report, ad esempio utilizzando celle vuote o un trattino (-).	Matrice
Precisione	Consente di definire la precisione da utilizzare quando si visualizzano i numeri, ad esempio nel caso dei decimali.	Matrice
Separatore migliaia (.)	Consente di specificare se utilizzare il separatore delle migliaia nella visualizzazione dei numeri.	Matrice
Grandezza	Consente di definire la grandezza da utilizzare per la visualizzazione dei numeri. Esempio: selezionare Mostra in	Matrice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà dei report	Descrizione	Tipo di report
	migliaia per visualizzare i numeri in migliaia (divisi per 1.000).	
Anteprima	Mostra un'anteprima del formato numerico utilizzando la precisione, il separatore delle migliaia e la grandezza specificati.	Matrice
Formato numeri negativi	Consente di definire il formato di visualizzazione dei numeri negativi nel report.	Matrice
Scelte di drill-down	Consente di definire le opzioni di drill-down selezionando dimensioni e attributi dal modello. Gli utenti del report possono quindi utilizzare queste opzioni per eseguire il drill-down dei dettagli del report.	Matrice

relatedlinks
Concetti
Concetto: Formattazione numerica alla pagina 205
Attività
Formattare i report matrice in modo condizionale alla pagina 171
Modificare le proprietà dell'elemento e del report alla pagina 202
Creare report transazione alla pagina 117

Report matrice di Adaptive Planning

Concetti di report matrice
Concetto: Report matrice

Regole dei report matrice

Un report matrice include righe e colonne in cui è possibile disporre gli elementi di dati. Quando si creano report matrice, attenersi alle seguenti linee guida:

- Ogni report deve contenere i seguenti elementi:
  - Conto e attributi conto
  - Tempo
  - Versione
  - Livello
- È necessario almeno un elemento nelle righe e uno nelle colonne.
- È possibile accettare o sostituire i seguenti valori predefiniti:
  - Il livello più alto a cui si ha accesso
  - La versione di lavoro o l'ultima versione selezionata nell'applicazione
  - Il periodo della versione di lavoro
- Gli elementi di tipo simile devono condividere lo stesso asse. Una volta inserito un elemento nelle colonne, non è possibile inserire lo stesso elemento nelle righe o nel filtro. Esempio: quando si inseriscono Attività correnti nelle colonne, non è possibile inserire Attività fisse nelle righe o utilizzarle come filtro. La stessa regola si applica alle righe.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Una volta aggiunto un elemento nella sezione dei filtri del report, è possibile utilizzarlo per i parametri ma non per righe, colonne o schede del foglio.
- Per utilizzare gli elementi come parametri, aggiungerli prima al report nelle righe, nelle colonne o nei filtri.

Configurazioni temporali miste

Quando si gestisce la gerarchia degli elementi temporali nel report, considerare le configurazioni temporali dei conti. Applicare gli elementi temporali che corrispondono alla granularità degli elementi del conto:

- Applicare l'elemento temporale in modo che corrisponda alla configurazione temporale dei conti. Esempio: se nel report sono presenti solo conti mensili, includere solo mesi o periodi più grandi nella gerarchia temporale.
- Applicare l'elemento temporale in modo che corrisponda alla configurazione temporale più grande dei conti. Esempio: se alcuni conti sono settimanali e altri mensili, applicare la gerarchia di elementi temporali solo al livello del mese. Il report visualizza il valore di rollup dei conti settimanali per i mesi. Se si includono le settimane nella gerarchia temporale, i segmenti settimanali visualizzano spazi vuoti per i conti mensili.
- Quando si utilizzano come filtri conti con configurazioni temporali diverse, tenere presente la modalità di visualizzazione dei dati. Esempio: i filtri includono più conti, alcuni settimanali e altri mensili. Si espande l'elemento temporale a un periodo più breve. Il report mostra il totale dei seguenti elementi:
  - Conti settimanali nei segmenti settimanali
  - Conti settimanali e mensili nei segmenti mensili

relatedlinks
Attività
Creare report matrice di base alla pagina 149
Abilitare la selezione multipla per i parametri del report alla pagina 157
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per i conti di ipotesi alla pagina 894

Concetto: Gerarchie di elementi nei report

La maggior parte degli elementi ha più livelli di gerarchie. Un elemento con sottoelementi viene detto un padre e i suoi sottoelementi figli. Per impostazione predefinita, un utente del report può espandere e comprimere gli elementi nelle righe. Per modificare il comportamento predefinito, è possibile deselezionare la casella di controllo Consenti espansione righe nelle proprietà del report. Un utente del report non può espandere o comprimere gli elementi nelle colonne.

Dopo avere aggiunto elementi a un report, l'icona della gerarchia può variare.

- Se è grigia, l'elemento è compresso. Viene visualizzato solo il valore di rollup dei sottoelementi.
- Se è in grassetto, l'elemento è espanso. Vengono visualizzati i valori dell'elemento e dei sottoelementi.

È possibile selezionare la modalità di visualizzazione di una gerarchia di elementi nel visualizzatore report:

- Sempre espansa: visualizza il padre e tutti i suoi figli.
- Sempre compressa: visualizza solo il padre.
- Personalizzata: visualizza lo stato di espansione dell'elemento quando viene applicato al report (espanso, compresso o parzialmente espanso). L'impostazione predefinita è Personalizzata.

  Nota: L'opzione non è disponibile per gli elementi che includono 500 o più livelli gerarchici.

È possibile modificare lo stato di espansione prima o dopo l'aggiunta di un elemento a un report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Attività
Creare report matrice di base alla pagina 149

Concetto: Visualizzatore report matrice

Quando si esegue un report in modalità HTML, il risultato viene visualizzato nel visualizzatore report. Dal visualizzatore report è possibile:

- Visualizzare i dati.
- Aggiungere note al report o alle righe.
- Scaricare il report in formato Excel o PDF. Per Excel, è necessaria l'autorizzazione *Scarica in Excel*.
- Eseguire il drill-down nelle dimensioni per ulteriori dettagli.
- Modificare i valori dei parametri per visualizzare dati diversi.
- Fare clic sui valori nel report per avviare la funzionalità Esplora cella.

Barra degli strumenti del visualizzatore report

La barra degli strumenti del visualizzatore report include le seguenti opzioni:

- Torna a report senza drilling riporta allo stato del report precedente al drilling.
- Salva consente di salvare il report. Questa opzione è utile se sono state apportate modifiche nel generatore di report, ma il report non è stato salvato prima dell'esecuzione.
- Salva con nome consente di salvare il report con un nome diverso.
- Crea snapshot consente di salvare uno snapshot del report in un determinato momento.
- Modifica consente di tornare al generatore di report con il report corrente caricato.
- Condividi consente di condividere il report con utenti, gruppi di utenti o livelli specifici dell'organizzazione.
- Invia notifica consente di condividere il report e anche di inviare una notifica e-mail con un messaggio. Per visualizzare questa opzione, è necessaria l'autorizzazione Invia notifiche.
- Aggiorna consente di aggiornare i dati del report con le modifiche più recenti senza uscire dalla pagina.
- Scarica in formato Excel consente di accedere alla pagina Scarica report e di scaricare il report come file Excel™. Per questa opzione è necessaria l'autorizzazione *Scarica in Excel*.
- Scarica in formato PDF consente di accedere alla pagina Scarica report e di scaricare il report in formato PDF stampabile.
- Cerca consente di eseguire ricerche tra nomi di conti, dimensioni, valori e contenuti delle note nei dati del report attualmente visualizzato.
- Congela intestazioni consente di bloccare (o sbloccare) le intestazioni. Le intestazioni congelate non si muovono quando si naviga nel report. Il lucchetto presente sull'icona è chiuso quando si bloccano le intestazioni e aperto in caso contrario.
- Mostra informazioni consente di visualizzare o nascondere dettagli e specifiche di determinati report, come la versione applicata, il livello o la valuta.
- Note consente di aggiungere note all'intero report o alle righe del report.

Se si scarica un report con parametri di richiesta, le opzioni di download conducono alla pagina Seleziona parametri richiesta. Da questa pagina è possibile selezionare le opzioni dei parametri ed eseguire il report. Quando si esegue il report, viene scaricato anche il report.

Spazi vuoti e zeri nei report

Un report matrice può visualizzare degli spazi vuoti perché:

- Le proprietà del report o dell'elemento sono impostate per visualizzare gli zeri come spazi vuoti.
- Le sezioni trasversali di dati non esistono perché il conto ha una configurazione temporale più grossolana rispetto alla colonna. Esempio: il conto potrebbe contenere dati mensili quando la

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

colonna mostra dati settimanali. Poiché non sono presenti dati settimanali per il conto, viene visualizzato uno spazio vuoto.

Un report matrice può visualizzare degli zeri perché:

- Il valore immesso nella cella del foglio corrispondente è zero.
- Nessuno ha ancora immesso un valore nella cella del foglio corrispondente.

Drill-down nei report

Per visualizzare gli elementi figlio in un report, fare clic sulla freccia accanto a un elemento di rollup padre.

Una riga senza elementi figlio viene visualizzata come collegamento. Fare clic sul collegamento e selezionare una dimensione dal menu Esegui drilling. Le dimensioni includono conti, livelli, dimensioni personalizzate o periodi non ancora presenti nel report. Il generatore di report può specificare le dimensioni e gli attributi per limitare le opzioni di drilling. Selezionando una di queste opzioni di drill-down, ad esempio il livello, si accede a una nuova pagina, che mostra i dettagli del livello sottostante per il conto selezionato.

Al termine, fare clic su Torna a report senza drilling nella barra degli strumenti.

Esplora cella

Quando un report matrice consente l'esplorazione, è possibile fare clic sui numeri nel report per avviare una finestra Esplora cella separata. L'esplorazione delle celle è disponibile per i conti CoGe, i conti personalizzati, i conti modellati, i conti metrica, i conti di ipotesi e i conti cubo. Non è disponibile per i calcoli dei report.

Non è possibile utilizzare Esplora cella nei report quando sono selezionate più opzioni dei parametri del report. Per utilizzare Esplora cella, deselezionare l'opzione Consenti selezione multiplaper i parametri del report. Questa opzione è disponibile solo per i parametri che si connettono ai filtri. Consultare Abilitare la selezione multipla per i parametri del report alla pagina 157

Per abilitare l'esplorazione di un report:

1. Dalla barra degli strumenti del visualizzatore, selezionare Modifica per aprire il generatore di report.
2. Dalla barra degli strumenti del generatore, selezionare Proprietà report.
3. In Proprietà report, selezionare Consenti drill-down dalla scheda Visualizzazione.
4. Fare clic su Applica.
5. Salvare il report.

Note del report

Aggiungere note ai report per favorire la collaborazione con spiegazioni, commenti e domande all'interno dei report matrice. Le note sono commenti aggiunti per descrivere valori e dati specifici visualizzati in un report. Le note possono fare riferimento all'intero report o a righe specifiche. È possibile aggiungere note come commenti raggruppati o come spiegazioni finali relative allo scostamento. È possibile visualizzare ed esportare le note del report all'interno del corpo del report o come note a piè di pagina.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Report Web alla pagina 107
Concetto: Presentazione rapida dei report alla pagina 110
Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe alla pagina 97
Concetto: Drill-down e drill-through alla pagina 101

Attività

Condividere report alla pagina 115
Creare snapshot di report alla pagina 114
Inviare notifiche di report alla pagina 116

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Specificare le opzioni di drill-down per i report alla pagina 170

Riferimenti

Riferimenti: Pulsanti della barra degli strumenti nella generazione di report alla pagina 124

Concetto: Calcoli relativi ai report matrice

Quando si aggiunge un calcolo a un report matrice, rispettare le seguenti indicazioni:

- Fare riferimento solo agli elementi dello stesso tipo di dati.

  Esempio: un calcolo relativo ai conti fa riferimento solo agli elementi del conto.
- Creare uno scaglione prima di trascinare un elemento del calcolo personalizzato nello scaglione.

  Esempio: per calcolare nelle versioni, creare prima uno scaglione di versioni. Trascinare quindi un elemento di calcolo personalizzato nello scaglione.
- Utilizzare un calcolo in qualsiasi area di un report, incluse righe, colonne, schede di fogli o filtri.
- Fare riferimento ad altri elementi dinamici presenti nel report. Questi elementi devono essere dello stesso tipo di dati del calcolo.
- Fare riferimento ad altri elementi assoluti che *non* siano presenti nel report. Questi elementi devono essere dello stesso tipo di dati del calcolo.
- Fare riferimento al parametro di un report tramite un elemento connesso al parametro.
- Fare riferimento ad altri calcoli dello stesso tipo di dati.

  Esempio: un calcolo temporale può fare riferimento a un altro calcolo dello scostamento temporale. Il calcolo non può fare riferimento a un altro calcolo dello scostamento relativo a versioni, livelli o prodotti.

Calcolare lo scostamento per gli elementi non aggiunti al report

È possibile calcolare uno scostamento per gli elementi che non vengono aggiunti al report.

Esempio: un report mostra l'utile netto per l'esercizio fiscale 2018 e l'esercizio fiscale 2019 e lo scostamento tra i due periodi di tempo. Si decide di aggiungere un altro elemento Differenza per calcolare lo scostamento tra i periodi di tempo precedenti dell'esercizio fiscale 2016 e dell'esercizio fiscale 2017. Non è necessario aggiungere i periodi di tempo precedenti al report. È sufficiente selezionarli da Opzioni differenza nelle proprietà dell'elemento di calcolo Differenza.

Un altro esempio è il report dello scostamento finanziario mensile per i dirigenti. Il report mostra:

- Importi effettivi del periodo corrente
- Delta rispetto agli importi effettivi del periodo precedente
- Delta dell'importo effettivo rispetto al budget

Sebbene il report non mostri il periodo e il budget precedenti, li include comunque nel calcolo dello scostamento.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Sintassi delle formule e regole per i calcoli personalizzati alla pagina 144

Concetto: Generatore di report matrice alla pagina 140

Attività

Aggiungere scostamenti ai report matrice alla pagina 152

Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154

Riferimenti

Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo alla pagina 172

Concetto: Parametri dei report matrice

I parametri consentono ai visualizzatori di report di limitare il focus di un report. Esempio: un parametro per i livelli include le opzioni *Ingegneria* e *Vendite*. Gli utenti possono selezionare una delle due opzioni dal

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

menu a discesa dei parametri. Quando il report viene eseguito di nuovo, i dati vengono visualizzati al livello selezionato.

I parametri sono disponibili solo per i report matrice.

Benefit

L'aggiunta di parametri a un report offre alcuni vantaggi:

- Le performance vengono migliorate limitando la visualizzazione dei dati nei report di dimensioni maggiori.
- Gli amministratori possono gestire un numero inferiore di iterazioni di report per i diversi utenti.

I parametri funzionano anche con i report che visualizzano grafici.

Aggiunta di parametri

Per aggiungere parametri, l'elemento deve essere già presente nelle righe, nelle colonne o nei filtri del report. Trascinare l'elemento dalle righe, dalle colonne o dai filtri nell'area Parametri.

È possibile utilizzare i seguenti elementi come parametri:

- Conti
- Tempo
- Livelli
- Versioni
- Valute
- Dimensioni personalizzate

Scelta iniziale

È possibile impostare una scelta iniziale per i parametri. La scelta iniziale è la scelta predefinita del parametro quando i visualizzatori eseguono il report per la prima volta.

Quando si seleziona la scelta iniziale per un parametro, si aggiorna l'elemento associato nelle colonne, nelle righe o nei filtri. Esempio: è possibile aggiungere l'esercizio fiscale 2019 come colonna e impostare il periodo temporale come parametro. Nelle proprietà del parametro, impostare l'esercizio fiscale 2020 come scelta iniziale. Dopo aver applicato l'impostazione, l'elemento temporale nella colonna cambia dall'esercizio fiscale 2019 all'esercizio fiscale 2020 nel report per l'esecuzione iniziale.

Visualizzatore report

Se un report contiene parametri, tutti i parametri vengono visualizzati come campi con opzioni nel visualizzatore report. È possibile:

- Fare clic sull'icona a forma di freccia nella barra degli strumenti per comprimere l'elenco dei parametri. È comunque possibile utilizzare il carosello per navigare nell'elenco dei parametri.
- Fare clic su Espandi tutti i parametri per visualizzare tutti i parametri nel report.
- Salvare lo stato di espansione dei parametri con il report. Lo stato persiste anche quando si esegue il report.
- Selezionare un'opzione di parametro ed eseguire nuovamente il report per concentrarsi su dati specifici del report.
- Reimpostare i parametri sui valori precedenti prima di eseguire il report.

Parametri a selezione multipla

Quando gli utenti creano parametri di report dai filtri, l'opzione Consenti selezione multipla viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. L'opzione consente ai visualizzatori di report di creare rollup personalizzati e analizzare i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: il livello è un parametro a selezione multipla in un report di budget. Gli utenti del report possono visualizzare un riepilogo delle spese operative per tutti i livelli selezionati.

I parametri di selezione multipla sono collegati ai filtri. Se si elimina un filtro, il parametro a esso associato viene eliminato.

Per i parametri di richiesta che sono anche a selezione multipla, la pagina Parametri di richiesta mostra tutte le opzioni dei parametri. Gli utenti possono selezionare più opzioni dall'elenco di valori dei parametri prima di eseguire il report.

Quando gli utenti creano snapshot di report con parametri di livello che consentono la selezione multipla, l'opzione Includi tutti i livelli è disabilitata. I report snapshot includono solo i livelli selezionati nel visualizzatore.

relatedlinks
Attività
Abilitare la selezione multipla per i parametri del report alla pagina 157
Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154
Aggiungere parametri di richiesta alla pagina 156
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni dei parametri di report alla pagina 174
Esempi
Esempio: Utilizzare i parametri per visualizzare scostamenti ad hoc alla pagina 186

Concetto: Filtri e parametri dei report matrice

Sia i filtri che i parametri limitano i dati visualizzati in un report. C'è una differenza nel modo in cui funzionano.

Filtri

Aggiungere filtri per:

- Applicarli all'intero report e visualizzare i dati specifici solo per i filtri. Esempio: filtrare in base agli elementi Ingegneria e USD per visualizzare solo i dati per quel livello e quella valuta.
- Migliorare le performance limitando i dati utilizzati per eseguire un report.

Quando si aggiungono molti degli stessi elementi al filtro, il report restituisce i valori di rollup del filtro. Esempio: aggiungere Spese e Beni al filtro. I dati nel report restituiscono la somma di Spese e Beni.

I rollup per i conti di contropartita vengono calcolati in modo diverso:

- Quando il filtro include solo conti di contropartita, il rollup è la somma dei conti di contropartita sotto forma di un numero intero positivo.
- Se il filtro include una combinazione di conti di contropartita e conti regolari, il rollup è la somma di tutti i conti regolari meno la somma di tutti i conti di contropartita.

Parametri

Aggiungere parametri a:

- Elementi specifici già applicati alle righe o alle colonne del report. Consentono di modificare i dati che è possibile visualizzare solo per gli elementi associati, non per l'intero report. Si supponga di avere un report con le seguenti colonne:
    - Importi effettivi
    - Budget di lavoro
    - Scostamento

      È possibile parametrizzare la versione budget e impostare Budget di lavoro come scelta iniziale. Selezionare altre versioni come scelte dei parametri disponibili. Queste scelte

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

influiscono solo sulla colonna Budget di lavoro. La colonna Importi effettivi non subisce alcuna modifica quando gli utenti rieseguono il report con una versione del budget diversa.

Esempio: Aggiungere un filtro al report

Per aggiungere filtri, trascinare gli elementi dal riquadro Elementi all'area Filtri. Verificare che il report non stia già utilizzando questi elementi.

Il report Cash Flow Statement mostra i dati per il livello Total Company (Rollup) per impostazione predefinita. In questo esempio, il livello viene applicato come filtro al report. Quando viene eseguito di nuovo, il report mostra i dati solo per il livello Company A.

	Jan 2020	Feb 2020	Mar 2020	Apr 2020	May 2020	Jun 2020	Jul 2020	Aug 2020
Beginning	107,767,...	101,567,...	104,709,...	107,635,...	110,155,...	113,324,...	116,758,...	120,521,...
Net Income	3,133,633	3,117,311	3,140,967	3,315,371	3,350,255	3,433,622	3,448,027	3,524,233
▼ Total Ad	**-10,869,...**	**-88,984**	**-328,099**	**-908,270**	**-313,377**	**-131,568**	**162,618**	**-1,302,5...**
▼ Opera	**-10,972,...**	**-128,183**	**-385,925**	**-948,022**	**-290,729**	**-188,037**	**144,394**	**-546,186**
(In	-10,221,1...	-382,028	-98,664	-401,579	-352,987	-155,884	-477,828	-95,963
(In	-166,031	-10,315	-2,664	-10,843	-9,531	-4,209	-12,901	-2,591
(In	-818,164	548,640	71,816	-126,621	-2,904	143,888	33,143	-120,204
(In	15,492	-90,990	7,583	7,583	7,583	7,583	-80,767	25,252
Inc	-113,877	7,751	-426	-6,321	-1,222	1,898	-3,400	-4,818
Inc	830,706	-201,241	-363,571	-410,241	68,333	-181,313	686,146	-347,862
Inc	-500,000	0	0	0	0	0	0	0
▼ Inves	**51,777**	**36,184**	**54,794**	**36,701**	**-26,229**	**52,863**	**55,363**	**55,363**
(In	51,777	36,184	54,794	36,701	-26,229	52,863	55,363	55,363
▶ Finan	**2,500**	**3,015**	**3,033**	**3,051**	**3,581**	**3,606**	**3,632**	**3,657**
Adjus	49,607	0	0	0	0	0	-40,770	-815,393
Net Cash F	-7,735,463	3,028,327	2,812,869	2,407,101	3,036,878	3,302,053	3,610,645	2,221,673
Ending Cas	101,567,...	104,709,...	107,635,...	110,155,...	113,324,...	116,758,...	120,521,...	122,862,...

Procedere nel seguente modo:

1. Fare clic su Modifica.
2. Nel riquadro Elementi, espandere Livelli e quindi Total Company.
3. Trascinare Company A nei Filtri. Questo livello viene aggiunto come filtro per l'intero report.
4. Eseguire il report.
5. Per visualizzare il filtro, fare clic sull'icona Mostra informazioni sulla barra degli strumenti. È possibile visualizzare eventuali filtri e altri valori predefiniti applicati al report. Tenere presente che il report mostra i dati mensili solo per il livello Company A.

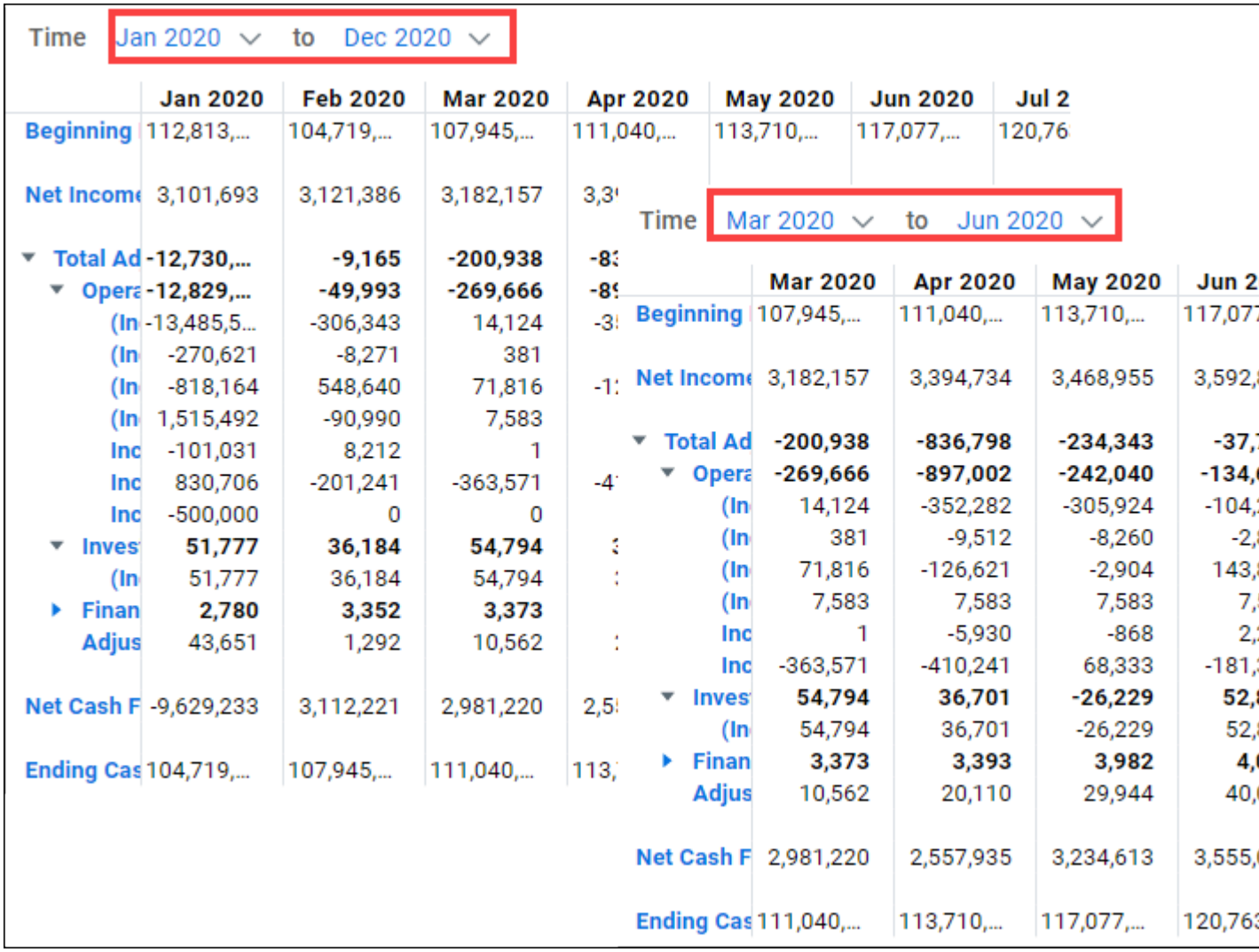
Esempio: Aggiungere un parametro a un report

Per aggiungere parametri, trascinare nell'area Parametri gli elementi che si trovano già nelle righe, nelle colonne e nei filtri del report.

Il report Cash Flow Statement mostra i dati per l'intero periodo della versione. Nell'esempio viene impostato come parametro il tempo. Quando si esegue il report, vengono visualizzati i dati per il periodo da gennaio 2020 a dicembre 2020 in base all'impostazione del parametro Intervallo iniziale. Selezionare un

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

intervallo di tempo qualsiasi all'interno del periodo del report ed eseguire di nuovo il report. Il report mostra solo i dati per l'intervallo selezionato.



Procedere nel seguente modo:

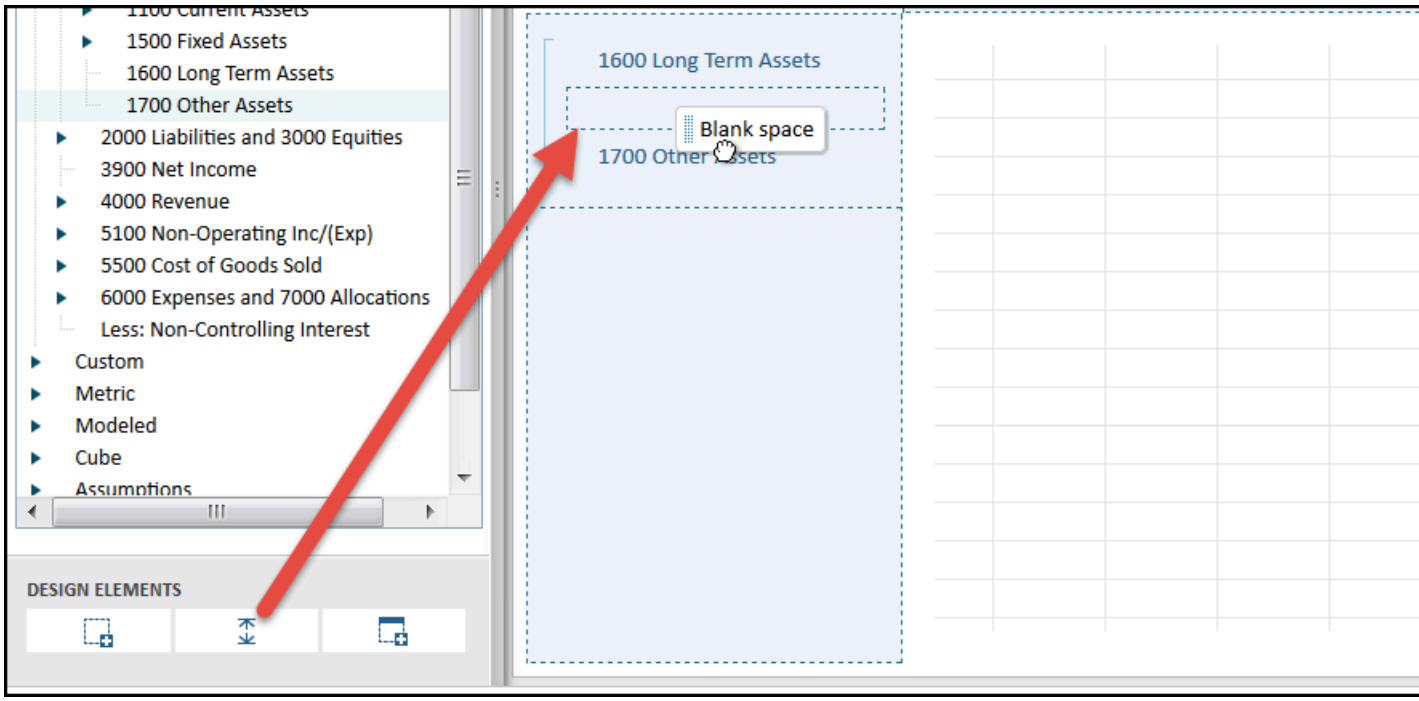
1. Fare clic su Modifica.
2. Trascinare l'elemento Periodo nei Parametri dalla colonna del report. Il tempo è ora un parametro.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul parametro Tempo e selezionare Proprietà.
4. In Scelte, selezionare Da gennaio 2020 a dicembre 2020 come intervallo di dati iniziale da visualizzare.
5. Fare clic su Applica ed eseguire il report. Il report mostra i dati mensili per l'intervallo di tempo iniziale.
6. Dall'elenco a discesa del parametro Tempo, selezionare un intervallo diverso all'interno del periodo del report. Esempio: selezionare Da marzo 2020 a giugno 2020 ed eseguire di nuovo il report. Il report ora mostra i dati mensili per il nuovo intervallo di tempo.

Concetto: Generatore di report matrice

Il generatore di report matrice include elementi di progettazione che consentono di creare segmenti, spaziatori e intestazioni cliente per il report. È possibile trovare gli elementi di progettazione nella parte inferiore del riquadro a sinistra.

Per utilizzare un elemento di progettazione in un report, è possibile trascinare l'elemento di progettazione nelle righe o nelle colonne all'interno dell'area di progettazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



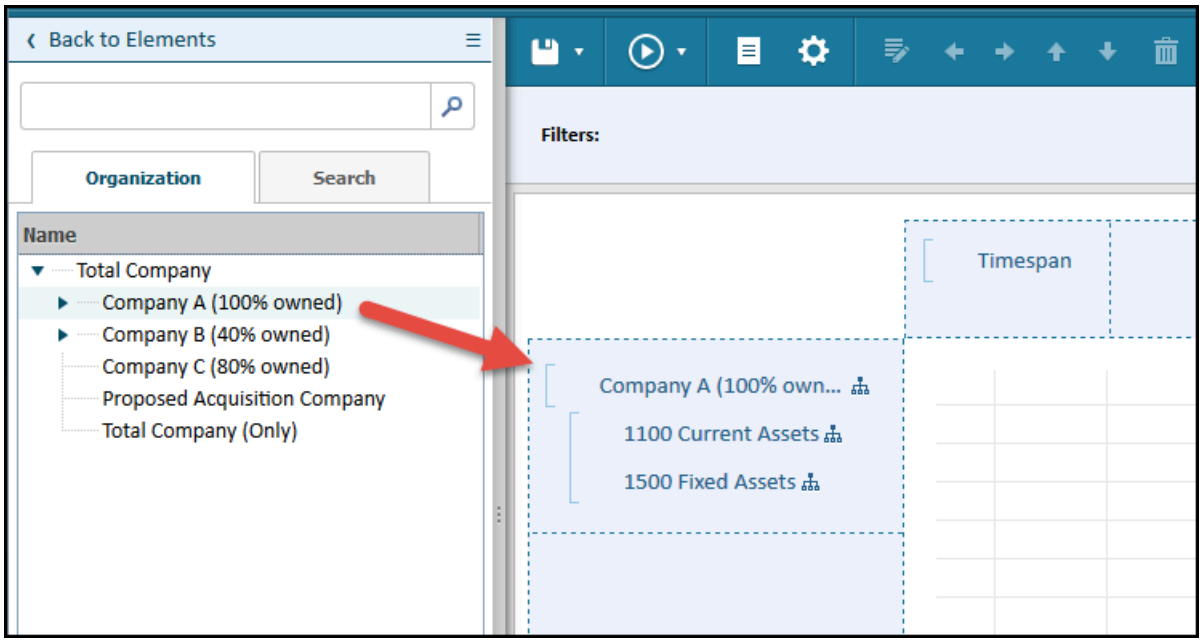
Livelli report

È possibile nidificare elementi all'interno di altri elementi nelle righe e nelle colonne del report per creare livelli. Ogni scaglione può includere elementi di un solo tipo, ad esempio uno scaglione con tutti i conti, uno scaglione con tutti i livelli e uno scaglione con tutte le versioni.

Esempio: quando si utilizza un elemento temporale con uno scaglione di versione nidificato nel report, il report visualizza:

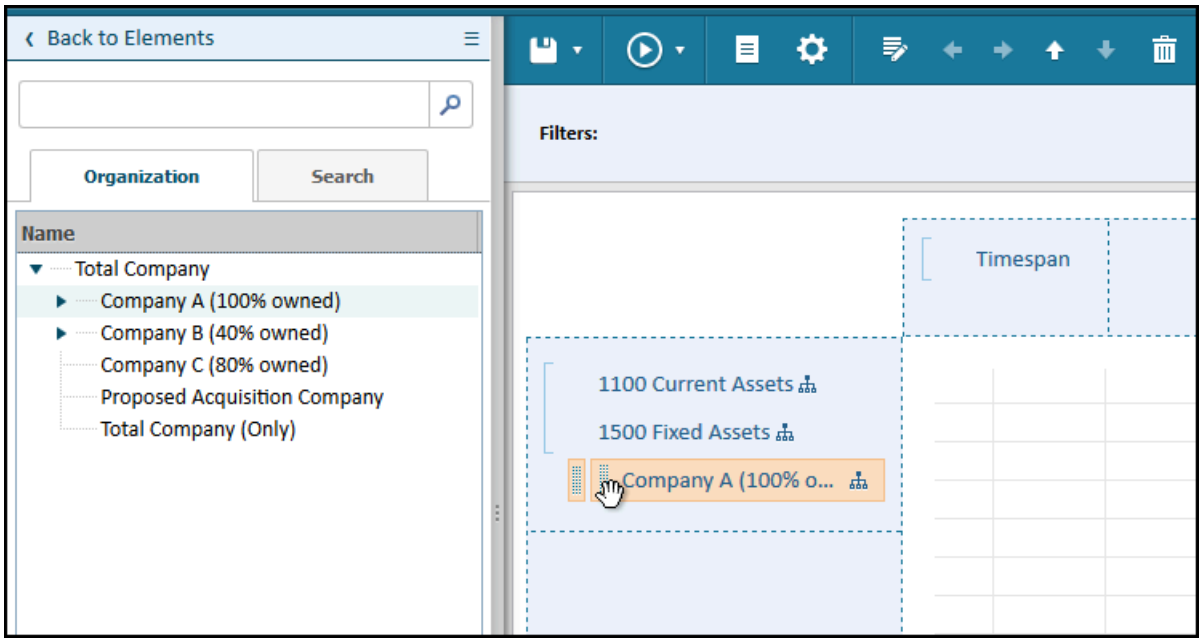
- Intestazione di colonna per il tempo
- Sottocolonne sotto la colonna temporale per le versioni.

Per creare uno scaglione esterno, trascinare un elemento sopra gli altri elementi.



Per creare uno scaglione interno, è possibile trascinare un elemento sotto altri elementi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Ricerca di elementi

È possibile utilizzare il generatore di report matrice per cercare tutti gli elementi esistenti nel modello. La ricerca può essere utile quando:

- Si desidera visualizzare un elenco di tutti gli elementi con un nome simile. È possibile selezionare la proprietà report Mostra codici conto per visualizzare nel report gli elementi del conto con il prefisso dei relativi codici.
- Conoscere il nome di un conto ma non conoscerne il tipo o la sede.
- Trovare un elemento a cui si fa riferimento in una formula ma di cui non si conosce la posizione.

I risultati della ricerca restituiscono i nomi degli elementi e le relative posizioni. È possibile utilizzare queste informazioni per determinare se un conto risiede direttamente in un foglio modellato o cubo o nella gerarchia dei conti CoGe, personalizzati, metrica o di ipotesi.

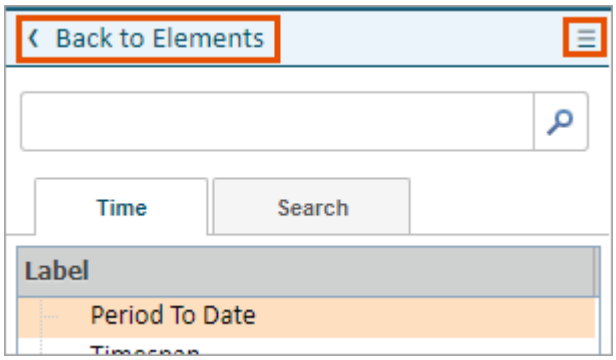
relatedlinks
Attività
Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni dei parametri di report alla pagina 174
Esempi
Esempio: Utilizzare i parametri per visualizzare scostamenti ad hoc alla pagina 186

Concetto: Elementi dei report

Gli elementi del report sono conti, livelli, tempo, versioni e così via. Vengono mostrati come elenchi separati nel riquadro Elementi. Espandere gli elenchi di elementi per visualizzare le voci che è possibile aggiungere al report.

Per tornare all'elenco principale degli elementi, fare clic su Torna a elementi o sull'elenco a discesa:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Immettere le parole chiave per trovare gli elementi e trascinarle direttamente dai risultati della ricerca.

Elemento	Descrizione
Conti	Include tutti i conti di tutti i tipi. È necessario almeno un conto in un report matrice.
Tempo	Include tutti i periodi di tempo nel modello corrente e i seguenti elementi temporali speciali: • Progressivo del periodo: consente di specificare rapidamente gli strati temporali e il periodo fino alla data scelta. Per impostazione predefinita, lo strato radice è selezionato. • Periodo: utilizzato per specificare rapidamente un intervallo di periodi di tempo. • Versioni. Per impostazione predefinita, l'intervallo di tempo coperto in un report si basa sull'intervallo di tempo coperto da tutte le versioni del report. • Da/a: consente di selezionare un intervallo di due periodi di tempo subordinati qualsiasi nella struttura. • Include: consente di selezionare gli strati temporali per l'aggregazione dei valori, in genere Mese, Trimestre e Anno. Se si utilizza un calendario personalizzato o calendari alternativi, tutti gli strati temporali vengono visualizzati come scelte. Se in un report non viene specificato alcun periodo di tempo, per impostazione predefinita vengono inclusi tutti i mesi nell'intervallo di tempo della versione del report.
Livelli	Include tutti i livelli visibili. Se in un report non vengono specificati livelli, l'impostazione predefinita prevede l'utilizzo di tutti i livelli visualizzabili dall'utente che esegue il report.
Versioni	Visualizza tutte le versioni visibili, inclusi i valori effettivi. Se non viene specificata alcuna versione, per impostazione predefinita viene utilizzata la versione di lavoro corrente della persona che esegue il report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Elemento	Descrizione
Valute	Visualizza tutte le valute configurate nell'istanza. Se non viene specificata alcuna valuta, viene utilizzata la valuta predefinita in base alle regole seguenti: • Se il report contiene dati di un solo set di livelli che hanno la stessa valuta, la valuta dei livelli è quella predefinita. • Se il report contiene livelli con valute diverse, la Valuta aziendale è la valuta predefinita.
Visualizza come	Consente di visualizzare i numeri come: • Valore: visualizza i numeri come valori normali. • Come percentuale del conto: i valori vengono visualizzati come percentuale di un conto selezionato nella struttura ad albero del conto. • Personalizzato: consente di accedere all'Assistente alle formule per creare espressioni per la valutazione all'intersezione corrente. L'Assistente alle formule non è limitato agli elementi del report. Un elemento personalizzato può essere inserito nello stesso scaglione dell'elemento di visualizzazione Come percentuale del conto. È possibile scrivere un'espressione IF per generare valori in una singola colonna utilizzando formule diverse su righe diverse.
Attributi conto	Include tutti gli attributi del conto nell'istanza corrente.
Attributi di livello	Include tutti gli attributi del livello nell'istanza corrente.
Attributi dimensione	Include tutti gli attributi della dimensione nell'istanza corrente.
Dimensioni	Include tutte le dimensioni nell'istanza corrente.
Calcoli	Include calcoli matematici per creare subtotali dei numeri per altri elementi dimensionali: • Il subtotale di altri elementi • La differenza tra i numeri di altri due elementi • Un metodo per stabilire calcoli personalizzati per gli elementi di una dimensione Tutte le opzioni di calcolo si applicano all'interno di uno scaglione del report e non a più scaglioni all'interno di un report. Per ulteriori informazioni, consultare Calcoli di report.
Report riutilizzabili	Blocchi per la creazione di report: include tutti i report a cui l'utente ha accesso e che sono stati contrassegnati come Report riutilizzabili.

Concetto: Sintassi delle formule e regole per i calcoli personalizzati

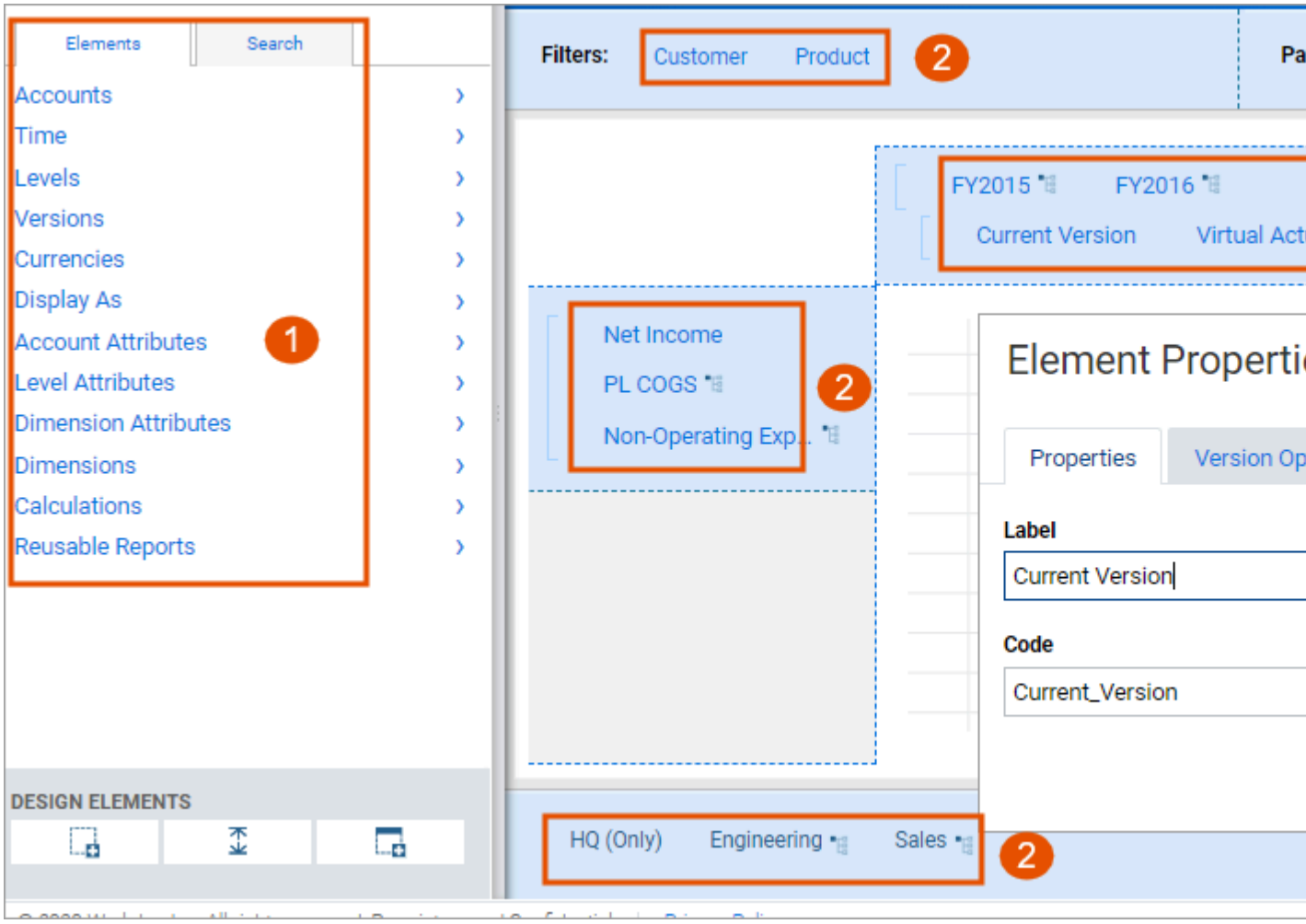
Regole per i calcoli

Un calcolo viene aggiunto a uno scaglione esistente per eseguire calcoli sullo scaglione. Esempio: aggiungere un calcolo personalizzato a uno scaglione di livelli per eseguire calcoli sui livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nota: Se si modifica il formato del nome visualizzato di livelli, dimensioni o attributi dopo aver utilizzato le formule per i calcoli personalizzati nei report, rivedere tali formule per verificarne la correttezza.

Una formula di calcolo può fare riferimento ai seguenti elementi in un report:



Opzione	Descrizione
1	Elementi nel riquadro Elementi indipendenti dalle proprietà del report o dalla sessione utente. Questi elementi non si trovano nelle righe, nelle colonne, nei filtri o nelle schede dei fogli del report. Esempio: se si esegue il calcolo in base ai conti, è possibile utilizzare in una formula gli stessi conti visualizzati in Elementi > Conti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
2	Elementi dell'area di lavoro, ad esempio righe, colonne, filtri o schede del foglio. Questi elementi dipendono da alcune proprietà del report o dalla sessione utente. Un calcolo fa riferimento a un elemento nell'area di lavoro utilizzando il codice dell'elemento. Esempio:La versione corrente è un elemento dell'area di lavoro che non fa riferimento a un valore specifico della dimensione Versione. Cambia in modo da corrispondere alla versione in cui si trova l'utente corrente quando esegue il report.

Esempi di sintassi di formule

Tutti gli operatori e le funzioni standard sono disponibili nella sintassi della formula del report più la sintassi della formula *solo per i report*. Consultare Riferimenti: Funzioni delle formule alla pagina 1129 e Riferimenti: Operatori e funzioni per i calcoli.

Scheda Elementi

Racchiudere questi elementi tra parentesi quadre utilizzando `[account code ]` o `[element name]`. Consultare gli esempi seguenti:

- Conti Esempio: per calcolare il margine lordo: `[PL_Income]-[PL_COGS]`.
- Dimensioni personalizzate. Esempio: per calcolare il totale delle dimensioni USA, Giappone e Canada: `[US]+[Japan]+[Canada]`.
- Dimensioni livello. Utilizzare il segno più `(+)` e meno `(-)` racchiuso tra parentesi per eseguire il rollup degli elementi padre. Esempio:
  - `[Operations(+)]` fa riferimento al rollup delle operazioni.
  - `[Operations(-)]` fa riferimento al livello "solo operazioni".
- `Rollup()`. Utilizzare questa funzione per aggregare i dati in base alla modalità di rollup, ad esempio la somma o la media, impostata per il conto nella modellazione. Esempio: per eseguire il rollup dei dati per i livelli Marketing, Engineering e Sales, utilizzare: `Rollup([Marketing], [Engineering], [Sales])`.

  Quando un rollup contiene un valore che è un sottoinsieme di un altro valore, la funzione utilizza il valore padre e ignora il sottoinsieme.

  Quando un rollup contiene solo conti di contropartita, il calcolo predefinito restituisce la somma dei conti come numero intero positivo.

  Quando un rollup contiene una combinazione di conti di contropartita e conti regolari, il calcolo predefinito restituisce la somma dei conti regolari meno la somma dei conti di contropartita.

  La funzione Rollup() è disponibile solo per gli elementi di calcolo personalizzati nei report.

Generatore report

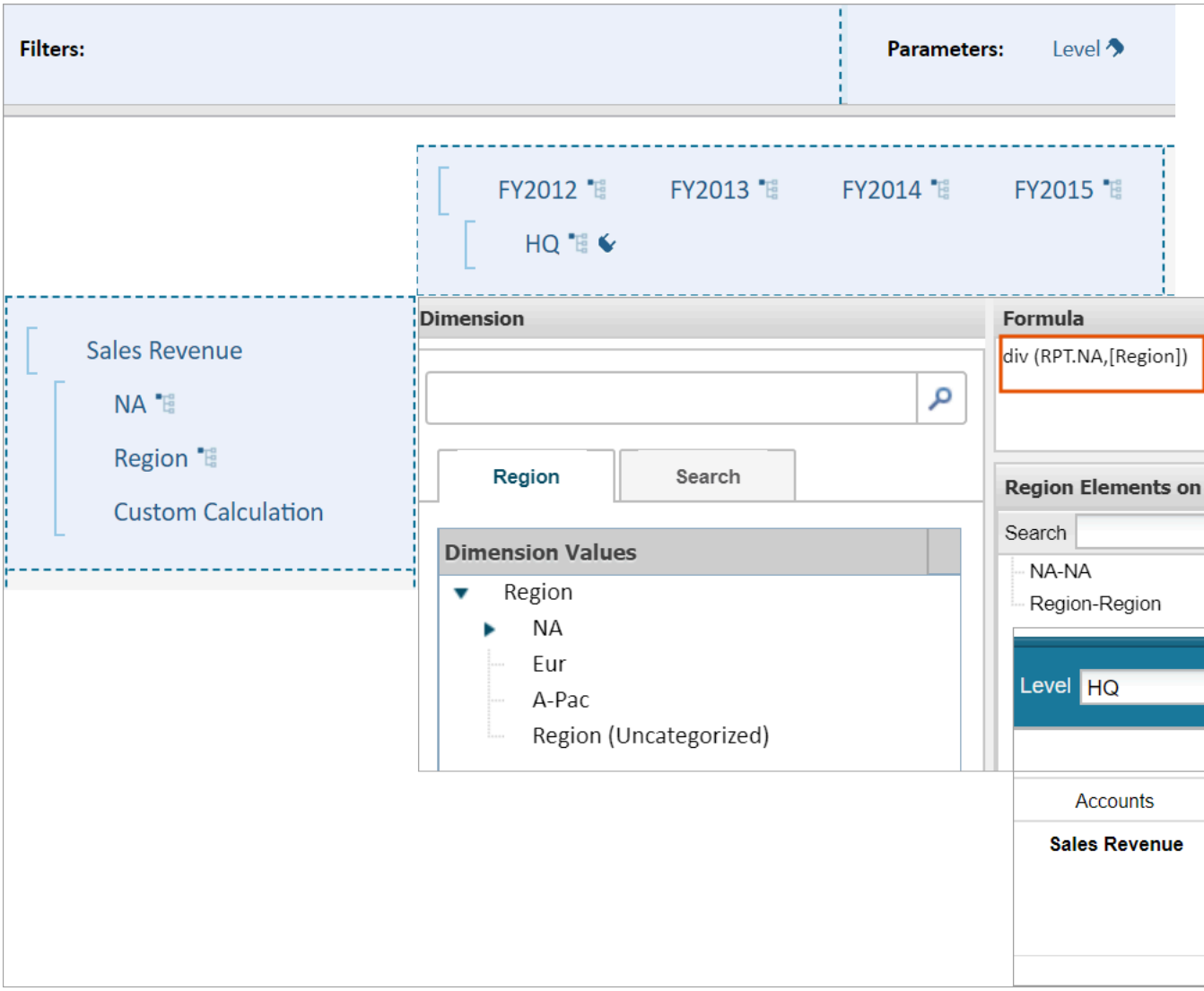
Utilizzare `RPT` sintassi per fare riferimento agli elementi nel generatore di report utilizzando i relativi codici.

Esempio:

- Per fare riferimento al primo mese del report, utilizzare `RPT.FirstMonth`
- Per calcolare la quota di un'area geografica sul totale, utilizzare: `DIV(RPT.SelectRegion, [Region(+)])*100. Select.Region` è il codice per un livello specifico, ad esempio Vendite - Nord. `Region(+)` rappresenta il livello padre per quel livello specifico, ad esempio Operazioni. Esempio: si desidera mostrare la percentuale dei ricavi totali delle vendite a cui contribuisce l'area geografica North America (NA). Per creare questo report, è necessario aggiungere alle righe del report il conto Sales Revenue e l'area NA con la sua area geografica

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

padre. Trascinare un calcolo personalizzato nello scaglione delle aree geografiche. Nelle colonne, aggiungere tempo e livello (HQ). Aggiungere una formula al calcolo personalizzato per calcolare la quota NA dei ricavi di vendita come percentuale del totale dell'area geografica.



L'elemento è un parametro del report

Se un elemento è un parametro del report, il valore del parametro si rifletterà nel calcolo.

Esempio: un report visualizza il tempo (gennaio, febbraio, marzo) nelle colonne e il tempo è un parametro. Una colonna Subtotale aggiunge i valori per i mesi. Quando si modifica il parametro in modo che visualizzi febbraio, marzo e aprile, la colonna Subtotale somma ora i valori per questi tre mesi. Per sommare i tre periodi visualizzati nel report, utilizzare:

`RPT.FirstMonth + RPT.SecondMonth + RPT.ThirdMonth`.

Si noti che `FirstMonth`, `SecondMonthe` `ThirdMonth` sono i codici per gli elementi temporali.

Concetto: Note del report matrice

Utilizzare le note per collaborare con altri in merito ai dati in un report. Esempio: le note possono spiegare scostamenti o anomalie. È possibile aggiungere note al report senza disporre dell'accesso in modifica al report.

Le note del report consentono di:

- Aggiungere note all'intero report. Esempio: fornire un riepilogo del report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiungere note a una riga in un report.
- Aggiungere note ai report con versioni bloccate per collaborare a tale report con altri utenti.

Aggiungendo note, nel report vengono aggiunti il nome utente, la data e i livelli a cui è possibile accedere.

Dove vengono visualizzate le note

Le note del report vengono visualizzate nel pannello inferiore dei report.

Le note incorporate vengono visualizzate nel pannello inferiore, in una colonna o nella riga. Chiunque può modificare la modalità di visualizzazione delle note incorporate utilizzando il menu a discesa del pulsante Note.

Note per i report senza livelli

Sia le note di riga che le note del report esistono in un livello. Se i report non contengono livelli nelle colonne o nelle righe, la nota viene allegata al livello più alto a cui è possibile accedere.

Note per i report con livelli

Per le note del report: quando i livelli si trovano nelle colonne o nelle righe, la nota viene allegata a tutti i livelli visibili nel report.

Per le note di riga: se il report include livelli nei parametri, nelle colonne o nelle righe, le note di riga vengono visualizzate in base alla posizione in cui i livelli vengono visualizzati.

Esportare report con note

Quando si esportano report in Excel o PDF, anche tutte le note a cui è possibile accedere vengono esportate con i dati del report. Il formato di esportazione selezionato determina la modalità di visualizzazione delle note nel file esportato:

- Scarica in formato Excel: le note del report vengono visualizzate in una nuova riga di Excel accanto all'etichetta Note del report. Le note di riga vengono visualizzate in una colonna Nota o in Note a piè di pagina, a seconda delle impostazioni di visualizzazione.

  Nota: Per eseguire il download in Excel, è necessaria l'autorizzazione *Scarica in Excel*.
- Scarica in formato PDF: le note del report vengono visualizzate sotto l'etichetta Note del report. Le note di riga vengono visualizzate in Note a piè di pagina.

relatedlinks
Attività
Aggiungere note ai report alla pagina 164
Aggiungere note nelle righe dei report alla pagina 165

Concetto: Report riutilizzabili

I report riutilizzabili consentono di riutilizzare gli elementi dei report matrice salvati. È possibile riutilizzare le impostazioni di formato degli elementi riutilizzabili del report in nuovi report, risparmiando tempo e favorendo la coerenza.

È possibile aggiungere gli elementi riutilizzabili ai seguenti assi:

- Asse delle colonne
- Asse delle righe
- Asse delle schede del foglio

Dalla pagina Panoramica dei report è possibile:

- Aggiungere i report salvati come report riutilizzabili utilizzando il menu Altro dei report. È possibile aggiungere report riutilizzabili solo al di fuori della cartella Preferiti.
- Filtrare i report in modo da visualizzare solo i report riutilizzabili.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dal generatore di report matrice è possibile:

- Accedere ai report riutilizzabili dall'elemento Report riutilizzabili.
- Aggiungere elementi dell'elemento Report riutilizzabili all'area del generatore di report.

Esempi:

- Sono stati creati un report per le spese del reparto e un report per gli effettivi del reparto. Si desidera creare un nuovo report che mostri la variazione delle spese man mano che variano gli effettivi. È possibile combinare gli elementi di questi due report separati per creare il nuovo report.
- Si nota che molti report utilizzano la stessa configurazione per versione e tempo. È possibile utilizzare la versione e gli elementi temporali di un report riutilizzabile come parte del nuovo report.

Creare report matrice di base

Prima di iniziare

- Conoscenza dei tipi di report Web disponibili, dell'accesso ai dati e delle regole di priorità
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a Report*
  - Autorizzazione *Crea report personali*
  - Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

È possibile creare un report matrice definendo le relative righe e colonne. Un report matrice valido deve includere almeno:

- Un conto o un elemento attributo conto
- Una riga e una colonna

Esempio: un conto economico è un report matrice comune che include beni e passività nelle righe e il tempo nelle colonne. È possibile creare report matrice complessi sovrapponendo gli elementi nelle aree di righe, colonne, filtri e parametri.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Fare clic su Aggiungi nuova > matrice.
3. Dal riquadro Elementi, aggiungere:
   - Conti o elementi attributo conto alle righe o alle colonne.
   - Qualsiasi altro elemento oltre ai conti alle righe o alle colonne.
   - (Facoltativo) Uno o più elementi da utilizzare come filtro nella sezione Filtri.
   - (Facoltativo) Uno o più elementi da utilizzare come parametro nell'area Parametri. I parametri del report consentono ai visualizzatori di modificare il report. È possibile creare parametri utilizzando qualsiasi elemento attualmente presente nel report. Esempio: per consentire ai visualizzatori di modificare il livello nel report, aggiungere *Livello* ai parametri.
4. (Facoltativo) Per visualizzare informazioni come la versione, il livello o la valuta predefiniti del report:
   a. Nella barra degli strumenti, fare clic su Proprietà report.
   b. Nella scheda Visualizza, selezionare la casella di controllo Mostra informazioni report e fare clic su Applica.

      Per nascondere queste informazioni durante la visualizzazione del report, fare clic su Nascondi informazioni nella barra degli strumenti.
5. Fare clic su Esegui report per visualizzare i dati nel visualizzatore dei report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

6. Salvare il report. Quando si seleziona il percorso della cartella dei Report condivisi, è possibile selezionare Salva e condividi per specificare i dettagli di condivisione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report Web alla pagina 107
Concetto: Report matrice alla pagina 132
Concetto: Filtri e parametri dei report matrice alla pagina 138
Concetto: Report riutilizzabili alla pagina 148
Attività
Condividere report alla pagina 115
Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154
Creare modelli dai report alla pagina 109
Esempi
Esempio: Creare un report sulle spese operative alla pagina 188

Spostare le versioni nei report

Prima di iniziare

- Un report esistente con un elemento versione.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*

Informazioni su questa attività

Quando si utilizza una versione come elemento, è possibile selezionarla per spostarne i dati in base all'elemento temporale del report. Le opzioni disponibili dipendono dalla configurazione del calendario dell'istanza.

Esempio: l'elemento versione è Budget 2021 e si sposta la versione indietro di un anno. Il report mostra i dati del 2020. Si sposta quindi la versione avanti di un anno e il report visualizza i dati del 2022.

Procedura

1. Nel menu principale, fare clic su Report.
2. Selezionare un report con un elemento versione.
3. Nella barra degli strumenti del visualizzatore, fare clic su Modifica per aprire il generatore di report.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento della versione da spostare e selezionare Proprietà.
5. Le Opzioni versione contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Strato	Selezionare il periodo di tempo di cui spostare la versione.
Spostamento	In base allo strato, immettere l'importo dello spostamento.

6. Selezionare se spostare i dati della versione avanti o indietro rispetto all'elemento temporale.
7. Fare clic su Applica.

Risultati
Quando i visualizzatori eseguono il report, lo spostamento di versione viene visualizzato tra parentesi.
relatedlinks
Concetti
Concetto: Report Web alla pagina 107

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Report matrice alla pagina 132

Attività

Creare report matrice di base alla pagina 149

Aggiungere subtotali ai report matrice

Prima di iniziare

- Rivedere le formule.
- Un report matrice salvato. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Criteri di sicurezza: *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

Utilizzare un elemento del subtotale per visualizzare una somma matematica degli elementi precedenti. Il valore non tiene conto dei raggruppamenti temporali, di livello o di dimensione impostati per i conti in Gestione dei modelli.

Procedura

1. Selezionare Report. Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Aprire un report matrice nel visualizzatore e fare clic su Modifica.
3. Nella scheda Elementi, espandere l'elemento Calcoli.
4. Trascinare l'elemento Subtotale e rilasciarlo dopo gli elementi che si desidera sommare.
5. Dall'area Elementi di progettazione, trascinare un elemento Spazio vuoto e posizionarlo sopra gli elementi che si desidera sommare.
6. Salvare ed eseguire il report.

Risultati

Nel visualizzatore report viene visualizzata una riga Subtotale per gli elementi sommati.

Esempio

Un report matrice include i seguenti conti CoGe nelle righe:

- Spese e ripartizioni
- Costo del venduto
- Utile netto
- Utile non operativo

Per eseguire il subtotale solo dei conti Utile netto e Utile non operativo, trascinare un elemento di progettazione Spazio vuoto dopo il Costo del venduto. Successivamente, trascinare l'elemento di calcolo Subtotale dopo il conto dell'utile non operativo.

Conti	Esercizio fiscale 2022
6000 Spese e 7000 Ripartizioni	36.167.061
550 Costo del venduto	31.512.221
Elemento di progettazione Spazio vuoto	
3900 Utile netto	26.588.079
5100 Utile non operativo	-124.879
Subtotale	26.463.199

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Calcoli relativi ai report matrice alla pagina 136
Concetto: Utilizzo delle formule di Adaptive Planning alla pagina 1087
Concetto: Generatore di report matrice alla pagina 140
Riferimenti
Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo alla pagina 172

Gestire le gerarchie degli elementi nei report

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

Quando si aggiungono elementi del report, per impostazione predefinita vengono visualizzati nello stato di espansione personalizzato o originale. È possibile modificare lo stato di espansione predefinito per visualizzare gli elementi padre nei seguenti modi:

- Espansi con la relativa gerarchia di elementi.
- Compressi con solo il totale della gerarchia.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo > Matrice.
3. Dalla scheda Elementi, aggiungere un elemento alle righe o alle colonne del report.
4. Nel generatore di report, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento e selezionare Gestisci gerarchia.
5. Selezionare la modalità di visualizzazione della gerarchia. Fare clic su Applica.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Gerarchie di elementi nei report alla pagina 133

Aggiungere scostamenti ai report matrice

Prima di iniziare

- Rivedere le formule.
- Un report matrice salvato. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Criteri di sicurezza: *Accedi a Report*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Utilizzare l'elemento di calcolo Differenza per calcolare lo scostamento tra due elementi in uno scaglione.

Esempio: calcolare lo scostamento tra due versioni, due livelli o due clienti.

Procedura

1. Selezionare Report. Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Aprire un report matrice nel visualizzatore e fare clic su Modifica.
3. Nella scheda Elementi, espandere l'elemento Calcoli.
4. Trascinare l'elemento Differenza e rilasciarlo dopo gli elementi per i quali si desidera visualizzare uno scostamento.

   Esempio: per visualizzare uno scostamento tra Importi effettivi e Budget - Approvato, trascinare l'elemento Differenza dopo queste due versioni nelle righe o nelle colonne del report.
5. Facoltativo. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Differenza e selezionare Proprietà per modificare le seguenti proprietà:

   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Etichetta	Visualizza un'etichetta per l'elemento Differenza. Esempio: scostamento
Inverti segno	Inverte l'indicatore più o meno del risultato per conti CoGe specifici.
Opzioni differenza	Specifica l'elemento da sottrarre da quale elemento.

6. Fare clic su Applica.
7. Salvare ed eseguire il report.

Risultati

Il report visualizza una colonna Scostamento con un calcolo della differenza per i dati.

Esempio

Un report matrice include i conti CoGe nelle righe e le seguenti versioni nelle colonne:

- Budget di lavoro per il 2019
- Previsione dal 2018 al 2020

Si desidera visualizzare lo scostamento tra le due versioni in due periodi di tempo, il 2019 e il 2020. Per visualizzare l'esercizio 2019 per la versione di previsione, da Opzioni differenza selezionare:

- Strato=Anno
- Spostamento=1 e Avanti.

Operazioni successive

relatedlinks

Concetti

Concetto: Parametri dei report matrice alla pagina 136
Concetto: Utilizzo delle formule di Adaptive Planning alla pagina 1087
Concetto: Generatore di report matrice alla pagina 140

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Riferimenti

Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo alla pagina 172

Aggiungere parametri ai report matrice

Prima di iniziare

- Creare o modificare un report matrice.
- Aggiungere l'elemento che si desidera utilizzare come parametro alle righe, alle colonne o ai filtri del report.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi a Report*

Informazioni su questa attività

I parametri forniscono i campi nel visualizzatore di report. I visualizzatori possono quindi selezionare diverse opzioni dai campi per limitare lo stato attivo del report.

È possibile fare in modo che il report visualizzi una pagina con i parametri dell'elenco valori in cui i visualizzatori devono selezionare le opzioni dei parametri prima di eseguire il report.

Procedura

1. Selezionare Report.
2. Avviare un nuovo report matrice o eseguirne uno esistente e fare clic su Modifica.
3. Trascinare l'elemento dalle colonne, dalle righe o dai filtri del report nell'area Parametri.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul parametro e selezionare *Proprietà*.
5. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Etichetta	Il nome visualizzato dell'elenco di valori dei parametri quando si visualizza il report.
Chiedi prima di visualizzare	Selezionando questa casella di controllo, il sistema richiede all'utente del report di selezionare un parametro prima dell'esecuzione del report, anziché proporlo come selezione opzionale dopo l'esecuzione del report. È possibile contrassegnare un numero qualsiasi di parametri come parametri di richiesta per un report.
Consenti selezione multipla	Consente ai parametri di report idonei di visualizzare più scelte che gli utenti possono selezionare dall'elenco di valori dei parametri.
Cancella (solo)	Solo per parametri di livello. Rimuove i livelli (solo) dalle scelte nell'elenco di valori dei parametri.
Cancella (non categorizzato)	Solo per i parametri dalle dimensioni personalizzate. Rimuove tutti i valori dimensione non categorizzati dalle scelte nell'elenco valori dei parametri.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Scelte disponibili	Le opzioni vengono selezionate automaticamente come scelte disponibili nell'elenco valori dei parametri, inclusi i nuovi valori, indipendentemente dal fatto che: • Tutti i valori tranne (solo) e (senza categoria) sono selezionati. • Vengono selezionati tutti i valori, inclusi (solo) e (non categorizzato). Nota: Se si selezionano in modo specifico alcuni valori come scelte disponibili, i nuovi valori non vengono aggiunti automaticamente.
Scelta iniziale	Menu a discesa solo per i parametri temporali. La selezione del parametro predefinita per l'esecuzione iniziale del report.
Imposta come scelta iniziale	La selezione del parametro predefinita per l'esecuzione iniziale del report. Per impostare la scelta iniziale, evidenziare un'opzione dall'elenco Scelte disponibili che presenta già un segno di spunta. Quindi fare clic sul pulsante Imposta come scelta iniziale.

6. Fare clic su Applica ed eseguire il report.

Risultati

Se è stata selezionata l'opzione Chiedi prima di visualizzare, gli utenti devono selezionare un parametro prima di eseguire il report.

In caso contrario, è possibile eseguire il report e selezionare diverse scelte di parametri per limitare l'ambito dei dati.

Esempio

Operazioni successive

Per rimuovere i parametri: dall'area di lavoro, fare clic con il pulsante destro del parametro e selezionare *Elimina*.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Parametri dei report matrice alla pagina 136
Attività
Aggiungere parametri di richiesta alla pagina 156
Abilitare la selezione multipla per i parametri del report alla pagina 157
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni dei parametri di report alla pagina 174
Esempi
Esempio: Utilizzare i parametri per visualizzare scostamenti ad hoc alla pagina 186

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Aggiungere parametri di richiesta

Prima di iniziare

- Creare o modificare un report matrice. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Aggiungere parametri ai report: Consultare Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a Report*
  - Autorizzazione *Crea report personali*
  - Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

Quando si specificano le impostazioni dei parametri del report, è possibile:

- Selezionare l'opzione Chiedi prima di visualizzare per visualizzare la pagina Seleziona parametri richiesta. Gli utenti del report devono quindi selezionare le opzioni dei parametri in questa pagina prima di eseguire il report.
- Lasciare invariata l'opzione Chiedi prima di visualizzare per visualizzare direttamente il visualizzatore report in cui gli utenti possono selezionare le opzioni dei parametri.

Quando si scaricano report matrice con parametri di richiesta in formati non HTML, viene visualizzata la pagina Seleziona parametri richiesta che permette agli utenti di:

- Selezionare le opzioni dei parametri.
- Eseguire e scaricare il report.

Procedura

1. Selezionare Report.
2. Avviare un nuovo report matrice o eseguirne uno esistente e fare clic su Modifica.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui parametri per i quali si desidera aggiungere elenchi di valori. Quindi selezionare Proprietà.
4. In Scelta iniziale selezionare Chiedi prima di visualizzare e fare clic su Applica.
5. Salvare ed eseguire il report.
   La pagina Seleziona parametri richiesta visualizza gli elenchi di valori dei parametri.
6. Selezionare le opzioni dei parametri e fare clic su Esegui report per aprire il report nel visualizzatore.
7. (Facoltativo) Fare clic su Annulla per tornare alla pagina del report da cui era stata avviata.
   Esempio: generatore di report o panoramica di report.
8. (Facoltativo) Fare clic su Mostra tutti i parametri per visualizzare tutti i parametri di richiesta e non.

   Il collegamento Mostra tutti i parametri viene visualizzato solo quando si dispone di una combinazione di parametri di richiesta e non. Esempio: registri dei report.
9. (Facoltativo) Per i registri dei report, utilizzare l'icona a forma di freccia per espandere o comprimere i report e navigare per selezionare le opzioni dei parametri.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Utilizzare l'opzione Salva con nome nel visualizzatore report per visualizzare la finestra di dialogo Salva con nome in cui è possibile selezionare un nuovo nome e una nuova posizione per il report. È disponibile un'opzione per disabilitare la richiesta per tutti i parametri. Selezionando questa opzione, tutti i parametri

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

di richiesta esistenti diventano di non richiesta. Le scelte dei parametri correnti vengono salvate come selezioni iniziali per i parametri.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Parametri dei report matrice alla pagina 136
Concetto: Report matrice alla pagina 132
Attività
Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154

Abilitare la selezione multipla per i parametri del report

Prima di iniziare

- Si dispone di un report matrice con uno dei seguenti tipi di elementi come filtri:
  - Account
  - Livello
  - Dimensioni
  - Attributi

  Consultare Creare report matrice di base.
- Assicurarsi che siano disponibili più valori o opzioni per i parametri collegati ai filtri.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Crea report personali*
  - Autorizzazione *Crea report condivisi*
  - Autorizzazione *Accedi a Report*

Informazioni su questa attività
Per i nuovi parametri creati dai filtri, viene selezionata automaticamente l'opzione Consenti selezione multipla. Per i parametri creati in precedenza da filtri su report esistenti, è possibile modificare la configurazione dei parametri in modo da eseguire una selezione multipla. La selezione multipla consente di:

- Visualizzare gli elenchi di valori dei parametri con più opzioni.
- Permettere agli utenti di selezionare più opzioni di parametro e visualizzare dati di riepilogo.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Eseguire un report matrice esistente e fare clic su Modifica.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul parametro e selezionare Proprietà.
4. Selezionare l'opzione Consenti selezione multipla e fare clic su Applica.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Attività
Concetto: Parametri dei report matrice alla pagina 136

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti

The Next Level: All Things 2023R2 per Adaptive Planning, Reporting e Prism Analytics

Esempi

Riferimenti: Impostazioni dei parametri di report alla pagina 174

Visualizzare dati come personalizzati nei report

Gli sviluppatori di report matrice utilizzano l'elemento Visualizza come - Personalizzato per personalizzare i dati in un report.

Esempio:

- Visualizzare i valori come percentuale del totale per un conto di rollup.
- Visualizzare i valori come percentuale di un denominatore diverso.
- Invertire il segno per un importo di scostamento, ad esempio da positivo a negativo.

L'articolo illustra vari casi d'uso dell'utilizzo dell'opzione Visualizza come - Personalizzato.

Prerequisiti

- Un report matrice nuovo o salvato. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.

Navigazione

 Dalla pagina Panoramica report, aprire un report e selezionare Modifica.

Visualizzare i valori come percentuale del totale

Guarda il video: 58s

Esempio: al momento il report sugli stipendi per livello mostra gli stipendi del primo e del secondo trimestre per tutti i livelli negli Stati Uniti e il totale per gli Stati Uniti. Si desidera capire qual è il reparto che rappresenta il maggior volume della gestione paghe complessivo negli Stati Uniti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Levels	Q1 2019		Q2 2	
	Value	Percent of Total	Value	Per
United States (Rollup)				
Sales - North	122,547	29	141,459	
Sales - South	85,550	20	88,486	
Sales - East	37,500	9	38,625	
Sales - West	31,250	7	32,188	
Services - East	85,157	20	145,552	
Services - West	67,938	16	69,976	
Total United States (Rollup)	**429,941**	**100**	**516,285**	

Eseguire le seguenti operazioni:

1. Trascinare l'elemento Visualizza come - Valore sulle colonne.
2. Trascinare l'elemento Visualizza come - Personalizzato sulle colonne.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
4. Nel campo Formula , immettere la formula: `(ACCT.this/ACCT.this[level=United States(+)])*100`. Selezionare OK per chiudere l'assistente alle formule.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Proprietà. Immettere l'etichetta "Percent of Total". Selezionare Applica.
6. Salvare ed eseguire il report. Il report ora mostra una nuova colonna Percent of Total. In questa colonna è possibile vedere che, dal punto di vista della gestione paghe, il valore percentuale più alto negli Stati Uniti è rappresentato da Sales North. Gli stipendi per tutti i livelli USA continuano a essere visualizzati in una nuova colonna Value.

Visualizzare denominatori diversi per righe diverse

Esempio: il report utilizza l'elemento Visualizza come - Percentuale per mostrare sia le righe di ricavi sia le righe di costo come percentuale dei ricavi. Il report attualmente utilizza un solo denominatore (Revenue) per l'intero report. Si desidera visualizzare le righe di costo come percentuale dei costi e le righe dei ricavi come percentuale dei ricavi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Q1 2019		Q2 2019		
Accounts	Value	Percent of Total	Value	Percent of Total	
⊟ Revenue					
Product Revenue	12,625,405	57	13,801,165	59	14
Service Revenue	8,986,912	41	9,215,280	39	10
Maintenance Revenue	349,655	2	359,034	2	
Total Revenue	**21,961,973**	**100**	**23,375,480**	**100**	**24**
⊟ Cost of Sales					
Product Cost	7,514,121	58	7,749,378	58	7
Service Cost	5,299,030	41	5,494,410	41	5
Maintenance Cost	204,734	2	231,237	2	
Total Cost of Sales	**13,017,885**	**100**	**13,475,025**	**100**	**13**

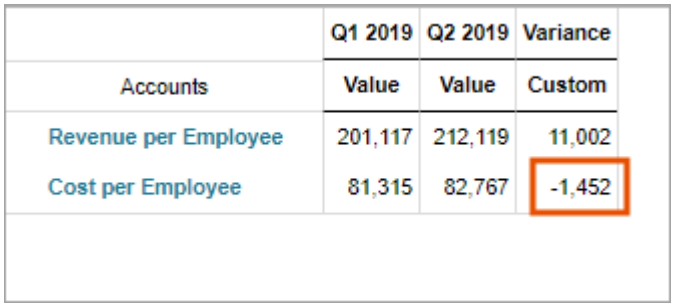
Eseguire le seguenti operazioni:

1. Eliminare l'elemento Visualizza come - % del conto. Esempio: Eliminare "As % of Revenue".
2. Trascinare l'elemento Visualizza come - Personalizzato al posto dell'elemento Visualizza come - % del conto.
3. Creare un'istruzione if utilizzando i codici conto CoGe. I codici conto differenziano i conti in modo che l'istruzione if possa identificare le diverse righe per i loro denominatori:
    a. Accedere a Modellazione > Gestione modelli > Conti > Conti CoGe.
    b. Cercare Conti personalizzati. In P&L Accounts, tenere presente che i codici conto per tutti i conti ricavi riportano "Rev". Nessuno dei conti di costo presenta "Rev" nel proprio codice.
    c. Tornare a Report.
    d. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
    e. Nel campo Formula, immettere un'istruzione if che verifica se il codice conto di una riga contiene "rev". In caso affermativo, il conto viene diviso per il denominatore Revenue e moltiplicato per 100. In caso contrario, il conto viene diviso per il denominatore Cost e moltiplicato per 100. `if(search(this.account.code,"rev")>0, (ACCT.this/ACCT.PL_Revenue)*100, (ACCT.this/ACCT.PL_COS)*100)`
4. Selezionare OK per chiudere l'assistente alle formule.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Proprietà. Immettere l'etichetta "Percent of Total". Selezionare Applica.
6. Salvare ed eseguire il report. Il report visualizza ora le righe dei ricavi come percentuale dei ricavi e le righe di costo come percentuale dei costi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Visualizzare uno scostamento in modo diverso

Esempio: il report Per Employee Metrics mostra i ricavi e i costi per dipendente e lo scostamento nel tempo. Attualmente lo scostamento per entrambi i conti è positivo (è aumentato). Sebbene un aumento dello scostamento dei ricavi sia favorevole, l'aumento dello scostamento dei costi è sfavorevole o negativo.



	Q1 2019	Q2 2019	Variance
Accounts	Value	Value	Custom
Revenue per Employee	201,117	212,119	11,002
Cost per Employee	81,315	82,767	-1,452

Nota: L'opzione Inverti segno disponibile con l'elemento Differenza si applica solo ai conti CoGe. Non è possibile utilizzare questa opzione con conti metriche come il costo di vendita o la percentuale di margine lordo.

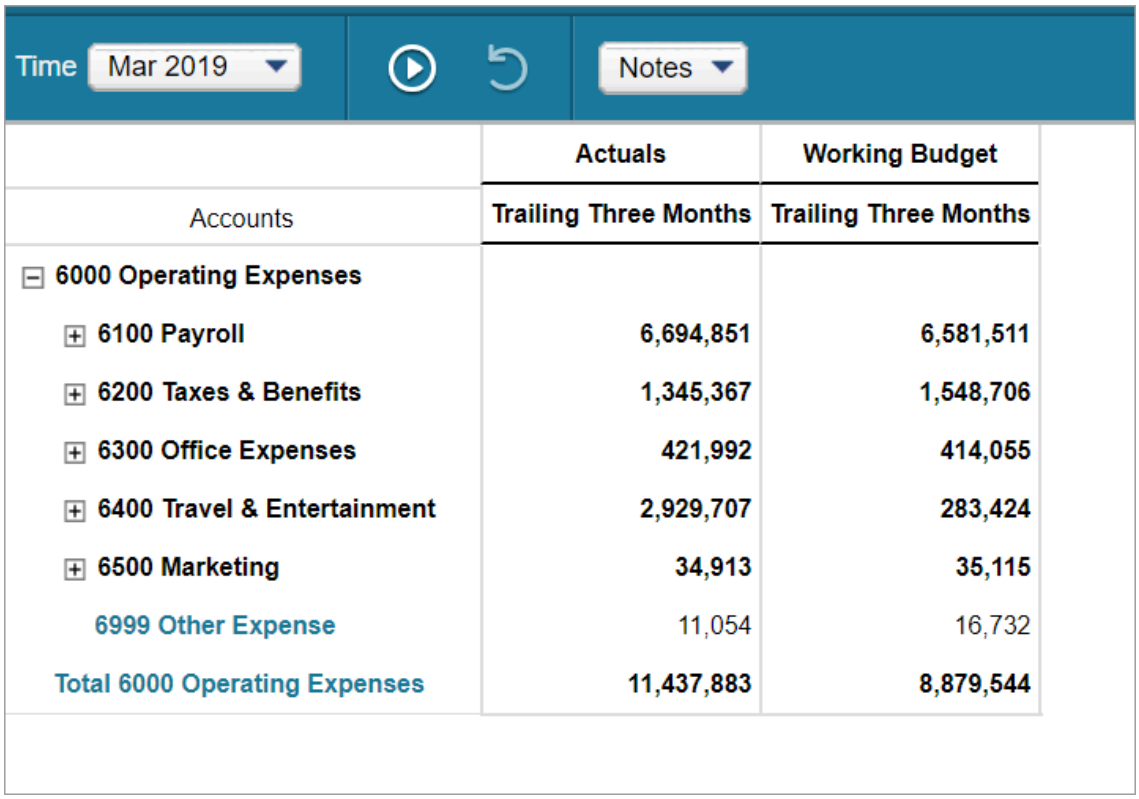
Eseguire le seguenti operazioni:

1. Aggiungere un nuovo segmento di colonna e trascinare l'elemento Differenza (scostamento) nel nuovo segmento.
2. Trascinare l'elemento Visualizza come - Personalizzato nel nuovo segmento (sotto l'elemento Differenza) per visualizzare lo scostamento in modo diverso.
3. Trascinare l'elemento Visualizza come - Valore sul primo segmento per continuare a visualizzare gli importi trimestrali come valori.
4. Creare un'istruzione if utilizzando gli attributi del conto metrica:
    a. Accedere a Modellazione > Gestione modelli > Conti > Attributi conto.
    b. Creare un nuovo attributo conto ReverseSign con i valori Sì e No. Non includere spazi nel nome attributo del conto da utilizzare in una formula.
    c. Accedere a Conti > Conti metrica. Espandere Employee Metrics, quindi Per Employee Metrics.
    d. Selezionare il conto Revenue per Employee e assegnare il valore attributo ReverseSign No.
    e. Selezionare il conto Cost per Employee e assegnare il valore attributo ReverseSign Sì.
5. Tornando a Report, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
6. Nel campo Formula, immettere un'istruzione if che verifichi se il conto ha il valore dell'attributo ReverseSign impostato su Sì. In caso affermativo, prende lo scostamento e viene moltiplicato per `-1`. In caso contrario, fornisce solo lo scostamento per il conto: `if(this.account.ReverseSign.name="yes", (ACCT.this*-1), ACCT.this)`
7. Chiudere l'Assistente alle formule ed eseguire il report.

Visualizzare i tre mesi finali

Esempio: attualmente la nota spese mostra gli importi effettivi e di budget per un mese specifico, ad esempio marzo. Si desidera esaminare i valori degli ultimi tre mesi (gen - mar) aggregandoli in un'unica colonna.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Accounts	Actuals Trailing Three Months	Working Budget Trailing Three Months
6000 Operating Expenses		
6100 Payroll	6,694,851	6,581,511
6200 Taxes & Benefits	1,345,367	1,548,706
6300 Office Expenses	421,992	414,055
6400 Travel & Entertainment	2,929,707	283,424
6500 Marketing	34,913	35,115
6999 Other Expense	11,054	16,732
Total 6000 Operating Expenses	11,437,883	8,879,544

Eseguire le seguenti operazioni:

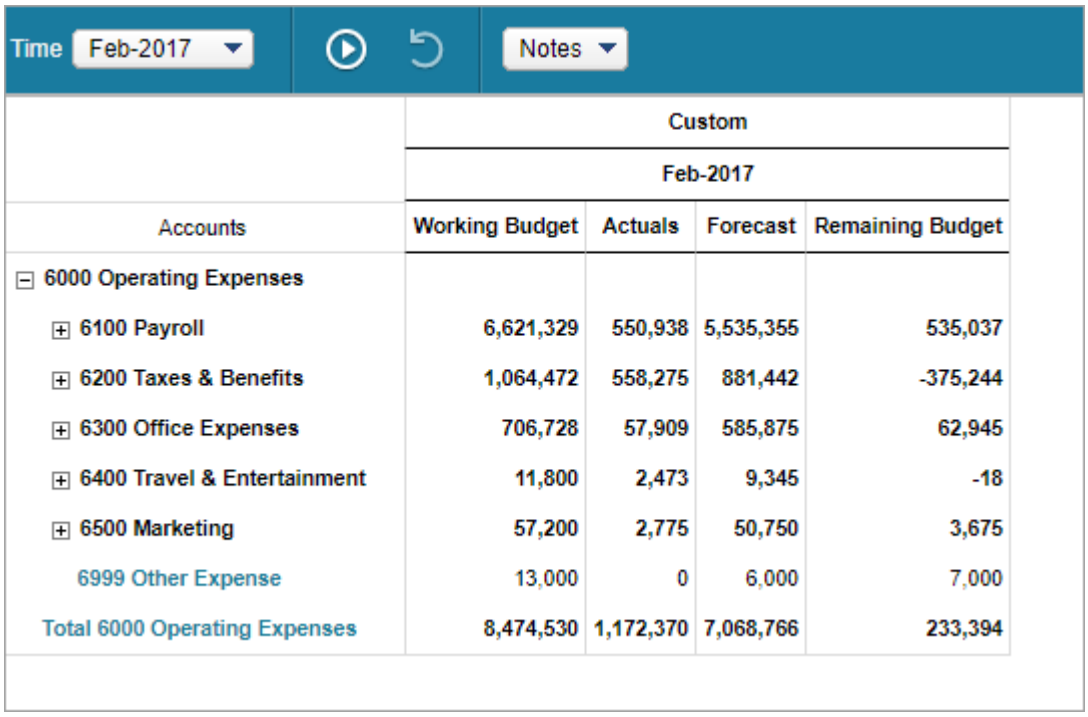
1. Trascinare l'elemento Visualizza come - Personalizzato nelle colonne sotto le versioni (Actuals e Working Budget).
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
3. Nel campo Formula , immettere la formula: `ACCT.this[time=this-2:this]`.
4. Selezionare OK per chiudere l'assistente alle formule.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Proprietà. Immettere l'etichetta "Trailing Three Months". Selezionare Applica.
6. Salvare ed eseguire il report. Adesso è possibile visualizzare il rollup da gennaio a marzo nelle colonne delle versioni. Poiché in questo report il tempo è parametrizzato, è possibile selezionare un mese diverso dall'elenco a discesa Tempo. Esempio: selezionare aprile per visualizzare nelle colonne il rollup per il periodo febbraio - aprile.

Visualizzare periodi di tempo diversi per versioni diverse

Esempio: si desidera creare un report matrice che mostri i seguenti dati per le spese operative:

- Budget operativo per l'intero anno
- Importi effettivi progressivi annuali (dall'inizio dell'anno al giorno corrente)
- Previsione per il resto dell'anno (tutti i mesi successivi al mese corrente fino alla fine dell'anno)
- Budget residuo (scostamento delle tre versioni)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Accounts	Custom Feb-2017 Working Budget	Actuals	Forecast	Remaining Budget
6000 Operating Expenses				
6100 Payroll	6,621,329	550,938	5,535,355	535,037
6200 Taxes & Benefits	1,064,472	558,275	881,442	-375,244
6300 Office Expenses	706,728	57,909	585,875	62,945
6400 Travel & Entertainment	11,800	2,473	9,345	-18
6500 Marketing	57,200	2,775	50,750	3,675
6999 Other Expense	13,000	0	6,000	7,000
Total 6000 Operating Expenses	8,474,530	1,172,370	7,068,766	233,394

Eseguire le seguenti operazioni:

Creare il report

1. Trascinare Operating Expenses sulle righe.
2. Trascinare un elemento temporale nelle colonne (ad esempio Feb-2017). Configurare l'elemento temporale.
3. Trascinare le versioni Working Budget, Actuals e Forecast nelle colonne sotto l'elemento del tempo.
4. Trascinare un elemento di calcolo personalizzato nelle colonne dopo le versioni.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento di calcolo personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
6. Nel campo Formula, immettere la formula: `RPT.Working_Budget-RPT.Actuals-RPT.Forecast`.
7. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento di calcolo personalizzato e selezionare Proprietà. Modificare l'etichetta in "Remaining Budget".
8. Salvare ed eseguire il report.

Modificare il report

1. Trascinare l'elemento Visualizza come - Personalizzato nelle colonne sopra le versioni e il tempo.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Visualizza come - Personalizzato e selezionare Assistente alle formule.

```
if (search(this.version.name, "working budget")>0, ACCT.this[time=2017],
# this will show the whole year for any version whose name contains budget

if (this.version.name = "actuals", ACCT.this[time=01/2017:this],
# But YTD (start of year to this) for the actuals version

 if (month(this) = 12,0, ACCT.this[time=this+1:12/2017] ))
 # other versions (e.g. Commitments) sum all months after this to the end of the year
```

3. Nel campo Formula, immettere le seguenti istruzioni if. Utilizzare il cancelletto (#) per aggiungere il testo che descrive ogni istruzione.
4. Selezionare OK per chiudere l'assistente alle formule.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Salvare ed eseguire il report.

Note del report
Aggiungere note ai report

Prima di iniziare

- Report matrice.
- Salvare il report.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

Le note del report si riferiscono all'intero report e sono allegate ai livelli. Gli altri utenti possono rivedere la nota se hanno accesso ai livelli allegati:

- Se nel report non vengono visualizzati livelli, la nota viene allegata al livello più alto a cui è possibile accedere. Soltanto coloro che possono accedere allo stesso livello o a un livello superiore potranno rivedere la nota.
- Se i livelli vengono visualizzati nelle colonne o nelle righe, la nota viene allegata a tutti i livelli visibili nelle colonne o nelle righe. Gli utenti con accesso a uno qualsiasi dei livelli visibili possono rivedere la nota.
- Se i livelli vengono visualizzati nei parametri, la nota viene allegata al livello selezionato nell'elenco di valori. Gli utenti con accesso al livello selezionato possono vedere la nota quando selezionano anche il livello dall'elenco di valori dei parametri.

È possibile aggiungere note ai report per collaborare con altri utenti. Esempio: aggiungere commenti e note nei rendiconti finanziari in base a standard contabili e requisiti di legge. Note report:

- Seguire il report con annotazioni quando il report viene copiato, viene creato uno snapshot o il report viene spostato.
- Sono specifici del report. Le note inserite in un report con annotazioni non vengono visualizzate in un altro report.
- Vengono salvati automaticamente man mano che vengono creati o modificati.

Procedura

1. Accedere a Report ed eseguire un report matrice.
2. Dalla barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Note e selezionare *Aggiungi nota del report*.
   Se l'opzione *Aggiungi nota del report* è disabilitata, è necessario prima salvare il report.
3. Inserire la nota e fare clic su OK.
   Non è necessario salvare il report per salvare le note associate.

Risultati

La nota viene visualizzata nel pannello inferiore con il nome, la data, il tempo e i livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio

1. Sede centrale è l'elemento padre di Vendite e G&A. Il report non ha livelli nelle colonne, nelle righe, nei filtri o nei parametri.

   Se si dispone dell'accesso alla sede centrale

   - La nota viene allegata a Sede centrale.
   - Solo gli altri utenti con accesso anche alla sede centrale o a una versione successiva possono rivedere la nota.
   - È possibile rivedere le note allegate a Sede centrale, G&A o Vendite.

   Sede centrale è l'elemento padre di Vendite e G&A. Il report non ha livelli nelle colonne, nelle righe, nei filtri o nei parametri.

   Se il livello più alto accessibile è Vendite

   - La nota è allegata a Vendite.
   - Solo gli utenti con accesso a Vendite o a una versione successiva possono rivedere la nota.
   - È possibile visualizzare solo le note allegate al livello Vendite.
2. Il reparto finanziario di un'azienda deve preparare un report sugli scostamenti numerici di fine periodo e un report scritto che spieghino gli scostamenti tra importi effettivi e budget. Adaptive Planning fornisce già i mezzi per produrre il report numerico. Ogni reparto può contribuire utilizzando il report e la funzionalità delle note incorporate per facilitare la stesura del report.

   Il manager di ogni livello che esegue il report può visualizzare solo i numeri per il proprio livello. Può aggiungere note alla riga per spiegare eventuali scostamenti dal budget.

   Il vicepresidente può visualizzare le note aggiunte dai manager dei livelli. Inoltre, può:

   - Aggiungere parametri di report per filtrare i dati a un livello specifico e visualizzare i dati a quel livello.
   - Riportare la visualizzazione al livello più alto per aggiungere commenti generali sui punti in cui si è sforato il budget e su quelli in cui si è centrato l'obiettivo.

   Il responsabile finanziario può:

   - Visualizzare l'intero rollup aziendale del report sugli scostamenti. Inoltre, può visualizzare tutti i commenti dei manager dei livelli e del vicepresidente e decidere di effettuare ulteriori indagini via e-mail o per telefono.
   - Raccogliere le informazioni necessarie per preparare un report scritto, copiando i commenti rilevanti.
   - Generare snapshot di report per creare un documento di registrazione per un report di riconciliazione.
   - Eliminare i commenti dal report sugli scostamenti per prepararsi al ciclo di rendicontazione successivo.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Note del report matrice alla pagina 147

Aggiungere note nelle righe dei report

Prima di iniziare

- Report matrice.
- Salvare il report.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere note alle righe del report matrice per commentare i dati. Le note delle righe si allegano ai livelli associati dei dati. Se il report:

- Non ha livelli nelle colonne o nelle righe, la nota viene allegata al livello più alto a cui è possibile accedere. Gli altri utenti possono rivedere la nota se hanno accesso al livello dell'utente o a un livello superiore.
- Include livelli nelle colonne o nelle righe, la nota viene allegata a tutti i livelli visibili nel report. Gli altri utenti che hanno accesso a uno qualsiasi dei livelli possono rivedere la nota.
- Include livelli nel parametro, la nota viene allegata al livello selezionato nell'elenco di valori del parametro. Per rivedere la nota, gli altri utenti devono avere accesso al livello selezionato e selezionare lo stesso livello dall'elenco di valori dei parametri.

Procedura

1. Accedere a Report ed eseguire un report matrice.
2. Fare clic sulla riga a cui si desidera aggiungere la nota.

   La riga deve consentire il drill-down. Le righe di drill-down hanno il testo blu.

   Fare clic sull'ultima colonna della riga prima dell'avvio dei dati.
3. Selezionare *Aggiungi nota alla riga*.

   Se l'opzione *Aggiungi nota alla riga* è disabilitata, è necessario prima salvare il report.
4. Aggiungere la nota e fare clic su OK.

Risultati

La nota viene visualizzata nel report con nome, data, ora e livelli del report a cui è possibile accedere. La modalità di visualizzazione della nota dipende dalle impostazioni di visualizzazione delle note.

Esempio

Per aggiungere una nota alla prima riga, fare clic su Beni, ovvero la colonna subito prima dei dati:

Versioni	Livelli	Conti	Gen 21	Feb 21	Mar 21
Budget 2021	Vendite	Beni	100	500	300
		Utile netto	200	250	75
	G&A	Beni	120	230	210
		Utile netto	320	380	85
Importi effettivi 2020	Vendite	Beni	460	170	600
	G&A	Attività nette	410	360	180

Poiché la nota della riga riguarda il livello Vendite, solo le persone con accesso alle vendite possono rivederla.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Visualizzatore report matrice alla pagina 134
Concetto: Note del report matrice alla pagina 147

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificare le opzioni di visualizzazione per le note delle righe

Prima di iniziare

- Report matrice.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

Il generatore di report imposta la modalità di visualizzazione delle note di riga utilizzando le proprietà del report. Qualsiasi visualizzatore di report può modificare la modalità di visualizzazione delle note per la propria sessione di visualizzazione.

Se si dispone anche dell'autorizzazione *Modifica tutti i report*, le modifiche apportate alle impostazioni di visualizzazione diventano predefinite per tutti i visualizzatori di report. Possono comunque modificare la visualizzazione della propria sessione.

Procedura

1. Accedere a Report ed eseguire un report matrice.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Note.
3. Nella sezione Note riga, selezionare una delle seguenti opzioni di visualizzazione:

Opzione	Descrizione
Mostra in colonne	Quando si fa clic sugli apici nelle righe, si apre una colonna per visualizzare le note.
Mostra come note a piè di pagina	Quando si fa clic sugli apici nelle righe, le note vengono visualizzate nel pannello inferiore, dopo le note del report.
Mostra nella riga	Quando si fa clic sulle icone più nelle righe, le note vengono visualizzate nella riga.
Nascondi	Le righe con note hanno un apice, ma non è possibile aprire le note per rivederle.

4. (Facoltativo) Salvare il report per modificare le impostazioni di visualizzazione per altri.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica tutti i report*

Esempio

relatedlinks
Concetti
Concetto: Note del report matrice alla pagina 147
Concetto: Visualizzatore report matrice alla pagina 134

Visualizza note cella nei report

Prima di iniziare

- Report matrice.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere note alle celle dei fogli in cui si immettono i dati. È possibile visualizzare tali note nel report se il report estrae i dati da una cella con una nota allegata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per modificare la nota, passare al foglio che contiene i dati. La modifica delle note nelle celle richiede autorizzazioni diverse.

Procedura

1. Selezionare Report.
2. Aprire una cartella qualsiasi per visualizzare un elenco di report.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un report matrice e selezionare *Modifica*.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Proprietà report.
5. Fare clic sulla casella di controllo Mostra note cella.
6. Fare clic su Applica.

Risultati

Quando si esegue il report, viene visualizzato un numero con collegamento ipertestuale accanto ai dati a cui è allegata la nota. Se si fa clic sul collegamento ipertestuale, viene visualizzata la nota della cella nella parte inferiore del report in Note cella.

Esempio

relatedlinks
Concetti
Concetto: Visualizzatore report matrice alla pagina 134
Concetto: Note del report matrice alla pagina 147
Attività
Concetto: Note cella alla pagina 99

Eliminare o modificare le note dei report e delle righe

Prima di iniziare

- Report matrice.
- Salvare il report.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi a Report*
    - Autorizzazione *Modifica tutti i report*

Informazioni su questa attività

È possibile modificare o eliminare le note dei report e delle righe aggiunte. Se si dispone di autorizzazioni sufficienti, è possibile eliminare le note aggiunte da altri ma non modificarle. Solo l'autore originale di una nota può modificarla.

Procedura

1. Accedere a Report ed eseguire un report matrice con note.
2. Per eliminare le note dei report:
    a. Espandere la sezione Note del report nel pannello inferiore del report.
    b. Per eliminare la nota, fare clic sull'icona x.
3. Per eliminare le note delle righe:
    a. Dalla barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Note e selezionare *Mostra in colonna* o *Mostra nella riga*.
    b. Per eliminare la nota, fare clic sull'icona x.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Visualizzare calendari alternativi nei report matrice

Prima di iniziare

- Importare calendari alternativi nell'amministrazione tempo.
- Report matrice.
- Criteri di sicurezza: *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere elementi temporali da più calendari (predefiniti e alternativi) in un unico report. È quindi possibile visualizzare e confrontare le varie modalità di rollup dei dati a seconda della granularità temporale.

Esempio: il piano aziendale richiede report per i seguenti calendari:

- Anno periodo di lavoro. Struttura: Settimana > Periodo di paga > Anno paga.
- Esercizio fiscale. Struttura: Settimana > Mese fiscale > Trimestre fiscale > Esercizio fiscale.

Aggiungere gli elementi temporali di entrambi i calendari nel report per visualizzare le diverse modalità di rollup dei dati per i due calendari.

Nota: È possibile utilizzare i calcoli dei report personalizzati e l'elemento Visualizza come in diversi calendari. Inoltre, è possibile:

- Connettere i periodi di tempo dello stesso calendario allo stesso parametro del report.
- Aggiungere più parametri del report collegati al tempo, ciascuno dei quali rimanda a un calendario diverso.

Procedura

1. Aprire un report matrice salvato o crearne uno nuovo.
2. Fare clic su Modifica per aprire il generatore di report.
3. Nella scheda Elementi, fare clic su Tempo.
   I calendari alternativi vengono visualizzati sotto il calendario predefinito.
4. Espandere un calendario alternativo per visualizzare gli elementi temporali in tale calendario.
5. Aggiungere al report elementi temporali da calendari alternativi.
6. (Facoltativo) Aggiungere al report l'elemento temporale Progressivo del periodo. Fare clic sull'elemento con il pulsante destro del mouse e selezionare Proprietà.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Calendario	Selezionare un calendario alternativo.
Strato	Selezionare un elemento temporale dal calendario alternativo.
PTD as of date	Selezionare la data di riferimento dello strato.

7. (Facoltativo) Aggiungere al report l'elemento temporale Periodo. Fare clic sull'elemento con il pulsante destro del mouse e selezionare Proprietà.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Calendario	Selezionare un calendario alternativo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Periodo	Selezionare l'intervallo di tempo o specificare un intervallo di tempo personalizzato utilizzando le date di inizio e fine.
Include	Selezionare gli elementi temporali da includere dal calendario alternativo.

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tempo e calendari in Adaptive Planning alla pagina 731
Riferimenti
Considerazioni sulla configurazione: Calendari alternativi alla pagina 710
Esempi
Esempio: Creare report matrice con calendari alternativi alla pagina 180

Specificare le opzioni di drill-down per i report

Prima di iniziare

- Report matrice. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a Report*
  - Autorizzazione *Crea report personali*
  - Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

Durante la creazione dei report, è possibile definire le opzioni di drilling per i dati nei report. Gli utenti possono quindi eseguire il drill-down dei dettagli del report utilizzando le opzioni definite. Esempio: un report visualizza conti CoGe per l'esercizio fiscale 2023. Se si seleziona Livello come opzione di drilling, gli utenti possono visualizzare i dati dei conti in base a diversi livelli nel modello.

Se non si specifica alcuna opzione di drilling, gli utenti del report visualizzano tutte le dimensioni e gli attributi disponibili come opzioni di drilling per il report. Il drilling con alcune delle opzioni potrebbe non produrre risultati validi.

Procedura

1. Selezionare Report.
2. Avviare un nuovo report matrice o eseguirne uno esistente e fare clic su Modifica.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Proprietà report, quindi su Drilling.
4. Selezionare le dimensioni e gli attributi in base ai quali gli utenti possono eseguire il drilling dei dati del report.
5. Fare clic su Applica.

Risultati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report matrice alla pagina 132
Concetto: Report Web alla pagina 107

Formattare i report matrice in modo condizionale

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi* per formattare i report condivisi.
- Autorizzazione *Modifica tutti i report* per formattare qualsiasi report.

Informazioni su questa attività

Per migliorare la leggibilità di un report matrice, è possibile configurare regole di formattazione in base ai valori del report. La formattazione condizionale consente di individuare rapidamente valori di interesse, modelli e tendenze. È possibile formattare solo in modo condizionale i report matrice. Quando si applica la formattazione condizionale ai report matrice, è possibile formattare:

- L'intero report
- Singoli elementi del report

È possibile utilizzare la formattazione condizionale dei report insieme alla formattazione di visualizzazione e numerica.

È possibile applicare la formattazione condizionale a qualsiasi riga, colonna o elemento di scheda di un foglio di calcolo, ma non agli elementi di progettazione. Per mettere in risalto i valori importanti in una singola riga o colonna, è possibile applicare regole di formattazione separate a valori diversi. È possibile assegnare più regole a un singolo elemento. Non è possibile applicare la formattazione condizionale a:

- Elementi nel filtro
- Parametri
- Segmenti

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Trovare e modificare il report che si desidera formattare in modo condizionale.
3. Eseguire una delle seguenti azioni:
    - Selezionare Proprietà report sulla barra degli strumenti per applicare regole di formattazione condizionale all'intero report.
    - Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento del report che si desidera formattare in modo condizionale e selezionare *Proprietà...*. Se esistono valori di rollup per l'elemento, la formattazione condizionale viene applicata solo ai valori di rollup.
4. Selezionare la scheda Formattazione condizionale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Quando si crea una nuova regola di formattazione condizionale o si modifica una regola esistente, considerare quanto segue:

Opzione	Descrizione
Quando il valore è	Immettere solo valori numerici. Quando si immettono le percentuali, utilizzare decimali senza simboli di percentuale. Esempio: immettere *1* per 100% e *0,3* per 30%.
Applica solo a rollup elemento	Applicare la regola di formattazione condizionale solo ai valori di rollup degli elementi. La formattazione viene applicata solo ai rollup, non alle intersezioni di righe e colonne. Esempio: il report visualizza il conto di gestione paghe 6100 e i relativi tre conti figlio come righe. Quando si crea una regola affinché l'elemento 6100 Payroll visualizzi il testo in rosso, viene visualizzato solo il testo in rosso per la riga di rollup del conto 6100 Payroll. Il testo in rosso non viene visualizzato per le tre righe del conto figlio.
Mostra	• *Attuale*: per impostazione predefinita viene selezionato automaticamente *Attuale*. Quando esistono più regole, vengono applicate per ultime le regole *Attuale*. Quando si configura la formattazione del testo nel resto della sezione Formato, tale configurazione sostituisce la selezione *Attuale*. • *Numero*: visualizza i dati dell'elemento come valore numerico. • *Vuoto*: visualizza un valore vuoto per i dati dell'elemento che soddisfano la condizione. È possibile utilizzare questa opzione quando i dati effettivi non sono importanti. Esempio: utilizzare l'opzione *Vuoto* e impostare un colore di sfondo per indicare il valore o l'importanza della cella. • *Icona*: visualizza le icone al posto dei dati degli elementi quando soddisfano le condizioni.

6. Selezionare Aggiungi.
7. (Facoltativo) Riordinare le regole di formattazione condizionale in modo che vengano applicate nell'ordine preferito.
8. Selezionare Applica per salvare le modifiche.

Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo

È possibile aggiungere elementi di calcolo ai report matrice per visualizzare gli scostamenti nei dati o nelle metriche e nelle percentuali. Per far fronte alla modifica dei requisiti nel tempo, è possibile gestire le proprietà di questi elementi. Consultare Modificare le proprietà dell'elemento e del report alla pagina 202.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Questo riferimento descrive solo alcune delle proprietà per la gestione degli elementi di calcolo. È anche possibile creare regole di formattazione condizionale e gestire lo stile e le rappresentazioni numeriche. Consultare:

- Concetto: Formattazione numerica alla pagina 205
- Concetto: Formattare i report Web alla pagina 207
- Formattare i report matrice in modo condizionale alla pagina 171

Campo	Descrizione
Etichetta	Imposta il nome dell'elemento così come viene visualizzato nel report. Il campo viene visualizzato per tutti gli elementi di calcolo.
Codice	Imposta un codice a scopo di riferimento. Ad esempio, utilizzare il codice per fare riferimento all'elemento in una formula di calcolo personalizzata. Il campo viene visualizzato per tutti gli elementi di calcolo.
Visualizza come	Imposta il formato di visualizzazione del risultato. Selezionare una delle seguenti opzioni: • Tipo di visualizzazione conto. Visualizza il risultato come numero o percentuale in base all'impostazione "Visualizza come" selezionata per il conto in Modellazione. Disponibile per tutti gli elementi ad eccezione dei conti CoGe. • Valore. Visualizza i valori percentuali sotto forma di numeri. Ad esempio, il 5% viene visualizzato come 0,05. • Percentuale. Visualizza i valori numerici e di valuta come percentuali. Ad esempio, 5 viene visualizzato come 500%. Il campo viene visualizzato solo per gli elementi di calcolo Differenza e Personalizzato. La proprietà Tipo di visualizzazione conto non si applica a un calcolo Differenza.
Inverti segno	Modifica il segno del risultato da negativo a positivo o viceversa. Ad esempio, è possibile visualizzare uno scostamento negativo come risultato positivo per un conto spese. L'opzione viene visualizzata solo per gli elementi di calcolo Differenza e Personalizzato. Inoltre, è disponibile solo per calcoli non contabili, come le versioni o il tempo. Se selezionata, inverte il segno di spese, ricavi di contropartita, passività, capitale netto e beni di contropartita.
Opzioni differenza	Imposta quali elementi rappresentano i seguenti fattori in un calcolo della differenza: • Il numero da sottrarre • Il numero da cui sottrarre Le opzioni di differenza vengono visualizzate solo per l'elemento di calcolo Differenza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Connesso al parametro	Indica se l'elemento Differenza è collegato a un parametro di un report. Quando il parametro del report cambia, cambiano anche i dati di scostamento. Il campo viene visualizzato solo per l'elemento di calcolo Differenza.

Riferimenti: Impostazioni dei parametri di report

I parametri dei report consentono ai visualizzatori di report matrice di limitare l'ambito del report senza modificarne la definizione. Utilizzare queste impostazioni per gestire la visualizzazione dei parametri nel visualizzatore report:

Impostazione parametri	Descrizione
Etichetta	Il nome visualizzato dell'elenco di valori dei parametri quando si visualizza il report.
Tipo	Indica l'elemento controllato dal parametro. Esempio: livello, versione o tempo. Il campo è di sola lettura.
Cancella (solo)	Solo per parametri di livello. Rimuove i livelli (solo) dalle scelte nell'elenco di valori dei parametri.
Cancella (non categorizzato)	Solo per i parametri dalle dimensioni personalizzate. Rimuove tutti i valori dimensione non categorizzati dalle scelte nell'elenco valori dei parametri.
Chiedi prima di visualizzare	Selezionando questa casella di controllo, il visualizzatore report richiede di selezionare un parametro prima dell'esecuzione del report, anziché proporlo come selezione opzionale dopo l'esecuzione del report. È possibile contrassegnare un numero qualsiasi di parametri come parametri di richiesta per un report.
Scelta iniziale	Per dimensioni, attributi, livelli e conti, un indicatore di sola lettura della scelta predefinita per l'esecuzione iniziale del report. È possibile modificare la scelta iniziale con il pulsante Imposta come scelta iniziale. Per i parametri temporali, è possibile modificare i valori predefiniti dall'elenco valori Scelta iniziale.
Consenti selezione multipla	Consente ai parametri di report idonei di visualizzare più scelte che gli utenti possono selezionare dall'elenco di valori dei parametri.
Connessioni	Visualizza gli elementi del report associati al parametro. Il campo è di sola lettura.
Scelte disponibili	L'elenco della gerarchia del parametro. Aggiunge le caselle di controllo selezionate alle scelte nell'elenco valori dei parametri.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazione parametri	Descrizione
Imposta come scelta iniziale	Consente di impostare una delle scelte disponibili come opzione di parametro predefinita per l'esecuzione iniziale del report.

Scelte iniziali dei parametri temporali

I parametri temporali hanno opzioni diverse rispetto ad altri parametri.

Opzione scelta iniziale	Descrizione
Periodo di tempo specifico	Il report viene eseguito per il periodo di tempo esatto selezionato. Esempio: esercizio fiscale 2020.
Mese/Trimestre/Anno corrente	Il report viene eseguito per il mese, trimestre o anno in cui viene eseguito.
Mese/Trimestre/Anno precedente	Il report viene eseguito per il periodo di tempo immediatamente precedente a quello in cui viene eseguito.
Mese/Trimestre/Anno successivo	Il report viene eseguito per il periodo di tempo immediatamente successivo a quello in cui viene eseguito.
Primo mese contabile	Il report viene eseguito per il primo mese dell'esercizio fiscale in corso.
Ultimo mese contabile	Il report viene eseguito per l'ultimo mese dell'esercizio fiscale in corso.
Primo mese di dati piano	Il report viene eseguito per il primo mese di dati piano di tutte le versioni utilizzate nel report.
Ultimo mese di importi effettivi	Il report viene eseguito per l'ultimo mese di ultimi importi effettivi di tutte le versioni utilizzate nel report.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Parametri dei report matrice alla pagina 136

Attività

Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154

Esempi

Esempio: Utilizzare i parametri per visualizzare scostamenti ad hoc alla pagina 186

Esempio: Generazione di report a valuta costante con versioni virtuali

Le oscillazioni dei tassi di cambio possono migliorare o peggiorare l'analisi degli scostamenti dei dati in base a tassi di cambio favorevoli o sfavorevoli anziché alle effettive metriche di performance. In termini contabili, la *valuta costante* elimina le fluttuazioni dei tassi di cambio quando si confrontano diversi insiemi di dati per fornire un quadro accurato delle performance aziendali.

Guarda il video: 1m 50s

Procedura di base per creare report a valuta costante

1. Scegliere i set di dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Creare versioni virtuali alla pagina 740.
3. Creare un report matrice, confrontando lo scostamento tra la versione virtuale e la versione del tasso di cambio. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.

La procedura dettagliata seguente offre un esempio di come creare questo report.

Esempio di procedura dettagliata con valuta costante

Nella procedura dettagliata di esempio viene creato un report che mostra lo scostamento tra i dati del budget 2016 e i dati effettivi 2016, utilizzando versioni virtuali per mantenere costanti i tassi di cambio.

Creare la versione virtuale

Per creare report sugli scostamenti con valuta costante, creare sempre il report con la nuova versione virtuale e la versione scelta per il tasso di cambio della nuova versione virtuale. I periodi di tempo definiti nel report devono essere correlati ai periodi di tempo dei set di dati. La tabella seguente spiega come interagiscono queste regole:

Scostamento sui cui eseguire il report	Base - Versione virtuale	Versione tasso di cambio - Versione virtuale	Versioni nel report	Periodo nel report
Da budget corrente a importi effettivi anno corrente	Importi effettivi anno corrente	Budget corrente	Versione virtuale e budget corrente	Anno corrente
Da importi effettivi anno corrente a importi effettivi anno precedente	Importi effettivi anno corrente	Importi effettivi anno precedente (spostamento importi effettivi di un anno prima)	Versione virtuale e importi effettivi anno precedente	Anno corrente e precedente

1. Accedere a Modellazione > Gestione modelli > Versioni.
2. Fare clic in un punto qualsiasi della sezione del piano nell'elenco.
3. Fare clic sul pulsante Crea nuova versione virtuale nella barra degli strumenti.
4. Immettere `Actuals at Budget Rates` nel campo Nome .
5. Dall'elenco a discesa Versione base , selezionare *Importi effettivi*.
6. Fare clic sul collegamento Modifica a destra di Tassi di cambio.
7. Nella finestra popup, selezionare il budget 2016 (Budget corrente) dall'elenco a discesa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

8. Poiché la versione base è una versione importi effettivi, mantenere deselezionata la casella di controllo Abilita report valuta costante .

   Per le versioni importi effettivi, questa opzione non ha alcun effetto sui valori risultanti. Quando la versione base è una versione pianificata, selezionare questa opzione per applicare i tassi di cambio della versione pianificata ai periodi di sovrapposizione degli importi effettivi.
9. Fare clic su Applica e salvare.

Ora è disponibile una versione virtuale dei dati effettivi ai tassi del budget.

Creare un report di scostamento senza fluttuazioni del tasso di cambio

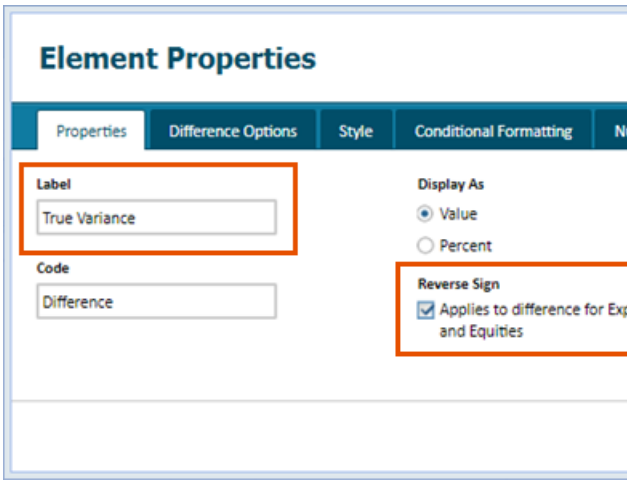
Per eseguire report sullo scostamento tra i dati effettivi e il budget corrente senza fluttuazioni dei tassi di cambio:

1. Nella pagina Panoramica dei report, fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare Matrice.
2. Nell'elenco Elementi, fare clic su Versioni e trascinare la versione virtuale Actuals at Budget Rates nel segmento di colonna.
3. Trascinare verso destra la versione del budget 2016 (Budget corrente, la versione utilizzata per il tasso di cambio della versione virtuale).
4. Fare clic su Torna a elementi, quindi su Tempo. Espandere fino al 2016 (il periodo di tempo corrispondente alla base selezionata per la versione virtuale). Lasciare 2016 compresso e trascinarlo nel segmento di colonna, sopra le versioni. È anche possibile espanderlo per visualizzare gli scostamenti trimestrali o mensili oppure trascinarlo nel segmento Filtri.
5. Fare clic su Torna a elementi, quindi su Calcoli. Trascinare l'elemento Differenza a

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

sinistra delle due versioni nel segmento di colonna.

a. Fare clic con il pulsante destro sull'elemento differenza nella griglia del report e selezionare Proprietà.
b. Immettere `True Variance` nel campo Etichetta e fare clic sulla casella di controllo Inverti segno .

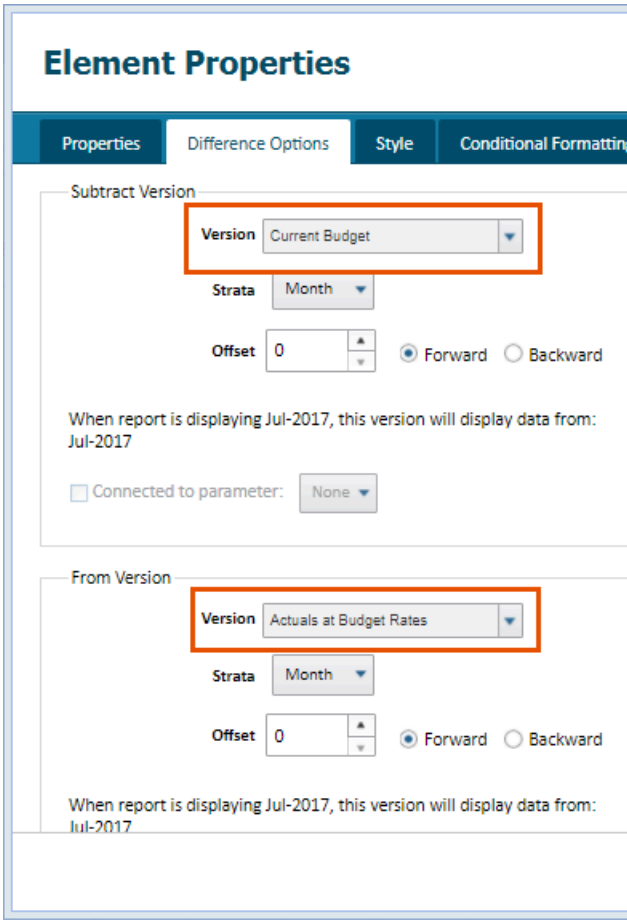


c. Fare clic sulla scheda Opzioni differenza.
d. Nella sezione Sottrai versione, scegliere il budget corrente dall'elenco a discesa Versione. Nella sezione Da

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

versione, scegliere *Actuals at Budget Rates* dall'elenco a discesa Versione.

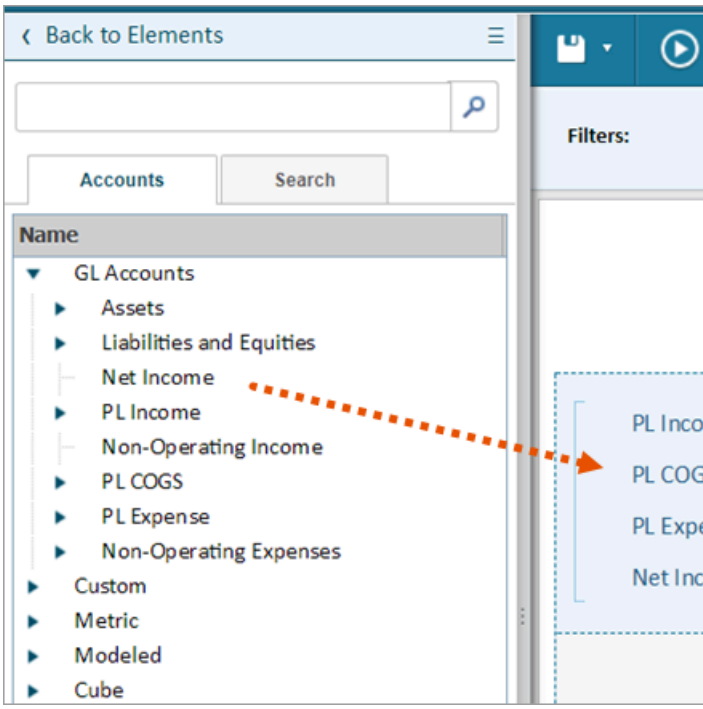
e. Fare clic su Applica.



6. Fare clic su Torna a elementi, quindi su Conti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. Trascinare nel segmento di riga PL Income, PL COGS, PL Expense e Net Income. Il report dovrebbe avere il seguente aspetto:



8. Salvare ed eseguire il report. Lo scostamento nell'ultima colonna riporta la differenza senza gli effetti dei tassi di cambio.

relatedlinks
Riferimenti
Il livello successivo: Adaptive Planning - Versioni virtuali in Reporting

Esempio: Creare report matrice con calendari alternativi

Questo esempio illustra come creare un report matrice per confrontare i dati tra i calendari alternativi e il calendario predefinito per la versione predefinita.

Informazioni su questa attività

La sede centrale è il livello più alto del modello.

Il calendario predefinito segue un anno con periodi di paga di due settimane della manodopera. Il primo calendario alternativo mostra i raggruppamenti per gli anni di calendario. L'altro calendario alternativo mostra i raggruppamenti per l'esercizio fiscale. Gli strati di divario e gli strati predefiniti del calendario predefinito sono settimanali. Il report visualizzerà i valori in tutti i calendari per il 2017.

Periodi di manodopera (predefinito)

- Struttura: Settimana > Periodo di paga > Anno di paga.
- Etichette di esempio: *S1-17*, *P1-17*, *AP2017*.
- Due settimane costituiscono un periodo di paga.
- 26 periodi di paga costituiscono un anno di paga.
- Intervallo: 29 gennaio 2017 - 10 febbraio 2018.

Anno di calendario:

- Struttura: Settimana > Mese di calendario > Trimestre di calendario > Anno di calendario.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Etichette di esempio: *Gen-17*, *T1-AC17*, *AC2017*.
- 4-5 settimane costituiscono un mese.
- 3 mesi costituiscono un trimestre.
- 4 trimestri costituiscono un anno.
- Intervallo: 1 gennaio 2017 - 30 dicembre 2017.

Esercizio fiscale

- Struttura: Settimana > Mese fiscale > Trimestre fiscale > Esercizio fiscale.
- Etichette di esempio: *Feb-EF18*, *T1-EF18*, *EF2018*.
- 4-5 settimane costituiscono un mese fiscale.
- 3 mesi costituiscono un trimestre.
- 4 trimestri costituiscono un anno.
- Intervallo: 29 gennaio 2017 - 3 febbraio 2018

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Modifica tutti i report*

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare *Matrice*.
3. Aggiungere le righe:
    a. Dal pannello Elementi, fare clic su Livelli e trascinare il livello superiore nelle righe.
    b. Fare clic su Torna a elementi > Conti > Conti CoGe.
    c. Trascinare i seguenti conti CoGe nelle righe del report sotto il livello:
        - Utile
        - Utile non operativo
        - Costo del venduto
        - Spese
        - Spese non operative
4. Aggiungere il calendario predefinito per il 2017 alle colonne:
    a. Fare clic su Torna a elementi ed espandere l'elemento Tempo.
    b. Espandere Labor Periods e trascinare AP2017 nella prima colonna.

        Dalla sezione Elementi di progettazione, trascinare Intestazione personalizzata a sinistra di AP2017.
    c. Fare clic con il pulsante destro sull'intestazione personalizzata e selezionare *Proprietà*.
    d. Per Etichetta, immettere i *periodi di manodopera* e fare clic su Applica.
5. Dalla sezione Elementi di progettazione, trascinare Spazio vuoto nelle colonne a destra di AP2017.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Aggiungere l'anno di calendario per il 2017 alle colonne:
    a. Dalla sezione Elementi di progettazione, trascinare Segmento nelle colonne a destra dell'ultimo segmento.
    b. Espandere Anno di calendario.
    c. Trascinare AC2017 nel nuovo segmento.
    d. Dalla sezione Elementi di progettazione, trascinare Intestazione personalizzata nello stesso segmento e a sinistra di AC2017.
    e. Fare clic con il pulsante destro sull'intestazione personalizzata e selezionare *Proprietà*.
    f. Per Etichetta, immettere *Anno di calendario* e fare clic su Applica.
7. Dalla sezione Elementi di progettazione, trascinare Spazio vuoto nelle colonne a destra di AC2017.
8. Aggiungere l'esercizio fiscale per il 2018:
    a. Dalla sezione Elementi di progettazione, trascinare Segmento nelle colonne a destra dell'ultimo segmento.
    b. Espandere Esercizio fiscale.
    c. Trascinare EF2018 nel nuovo segmento.
    d. Dalla sezione Elementi di progettazione, trascinare Intestazione personalizzata nello stesso segmento a sinistra di EF2018.
    e. Fare clic con il pulsante destro sull'intestazione personalizzata e selezionare *Proprietà*.
    f. In Etichetta, immettere *Esercizio fiscale*.
9. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla freccia del pulsante Salva e selezionare *Salva ed esegui*.

Risultati

È possibile rivedere importi riepilogativi diversi per i diversi calendari in base alle date di inizio e fine.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tempo e calendari in Adaptive Planning
Attività
Creare report matrice di base alla pagina 149
Aggiungere calendari alternativi alla pagina 720
Visualizzare calendari alternativi nei report matrice alla pagina 169

Esempio: Creare report di scostamento utilizzando i modelli di report

Questo esempio illustra come utilizzare un modello di report per creare un report sugli scostamenti che mostri la differenza tra le diverse versioni (effettivi, budget e previsioni) di un conto. Per un caso d'uso correlato a questo argomento, consultare Caso d'uso: Creare report sugli scostamenti utilizzando un modello di report Excel nella Libreria dei casi d'uso.

Informazioni su questa attività

Si desidera fornire i seguenti dettagli al manager dell'organizzazione QA per l'anno corrente:

- Affitto effettivo da gennaio a marzo.
- Affitto a budget per il mese di agosto.
- Affitto previsto per il mese di novembre.
- Differenza tra l'affitto budget e l'affitto previsto rispetto all'affitto effettivo.

Si crea un report matrice utilizzando il conto Affitto, i periodi di tempo obbligatori e le versioni. Si allega anche un modello di report Excel quello include un calcolo dello scostamento tra le diverse versioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Prima di iniziare

- La versione degli importi effettivi e le versioni del budget e del piano di previsione sono presenti in Modellazione.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai report*
    - Autorizzazione *Creazione report personali*
    - Autorizzazione *Creazione report condivisi*

Procedura

1. Selezionare Report dal menu di navigazione principale.
2. Fare clic su Aggiungi nuova > matrice.
3. Nelle colonne del report, aggiungeresegmenti per importi effettivi, budget e previsioni:
    a) Dalla sezione DESIGN ELEMENTS , trascinare un segmento nelle colonne del report.
    b) Aggiungere altri due segmenti alle colonne del report.
4. Popolare il primo segmento per visualizzare i dati effettivi da gennaio a marzo dell'esercizio fiscale 2025:
    a) Espandere l'elemento Versioni, quindi trascinare il fileA versione importi effettivi al primo segmento.
    b) Aggiungere gli elementi temporali dei trimestri dell'anno corrente.
    c) Trascinare gli elementi temporali mensiligennaio-marzo sul primo segmento, quindi rilasciarli sotto la versione degli importi effettivi.
5. Popolare il secondo segmento per visualizzare i dati del budget per agosto dell'anno corrente:
    a) Trascinare la versione del piano di budget sul secondo segmento.
    b) Trascinare l'elemento temporaleagosto mensile sul secondo segmento, quindi rilasciarlo sotto la versione del piano di budget.
6. Popolare il terzo segmento per visualizzare i dati di previsione per novembre dell'anno corrente:
    a) Trascinare la versione del piano di previsione sul terzo segmento.
    b) Trascinare l'elemento temporale mensilenovembresul terzo segmento e quindi rilasciarlo sotto la versione del piano di previsione.
7. Espandere l'elemento Conti, Conti CoGe, quindi individuare e trascinare il conto Affitto nelle righe.

    Per individuare il conto Affitto, espandere Conti CoGe, Spese per conto terzi, quindi Spese operative.
8. Espandere Livelli, quindi trascinare il livello QA su ciascuno dei tre segmenti nelle colonne. Rilasciarlo sopra gli elementi della versione.
9. Salvare ed eseguire il report.
10. Allegare un modello al report HTML:
    a) Accedere alla pagina di panoramica dei report. Dal menu Azioni del report appena creato, selezionare Allega modello.
    b) Selezionare Modello vuoto e fare clic su OK.
    Raggiornare la pagina. TL'output del report viene modificato in Modello.
    a) Eseguire il report per scaricarlo come modello in formato Excel.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

11. Modificare il modello di report in Excel:
    a) Aprire il file Excel scaricato. Il report include questi Dati report e Informazioni report schede.
    b) Aprire una nuova scheda. Copy i dati dalla scheda Report Data in the nuova scheda
    c) Per evitare conflitti, rinominare la nuova scheda in *Report analisi scostamento*con un nome diverso da *Report*.
    d) Nella nuova scheda, aggiungere una colonna del report denominata Scostamento.
    e) Nella colonna Scostamento, aggiungere un calcolo Excel che sottrae i dati effettivi dai dati del budget e delle previsioni.

       Scostamento = importi effettivi - (budget + previsione).
    f) Salvare il file Excel.
    g) Ntornare alla pagina di panoramica del report.
12. Caricare il modello di report aggiornato:
    a) Dal menu Azioni del report HTML, selezionare *Modifica modello*.
    b) Selezionare Scegli file , individuare e selezionare il file Excel aggiornato con il calcolo dello scostamento.
    c) Fare clic su OK.
    d) Eseguire il report con il modello Excel modificato allegato.
       Il report viene scaricato in Excel, da dove è possibile aprirlo e visualizzare la colonna dello scostamento.

Risultati

Operazioni successive

relatedlinks
Attività
Creare versioni degli importi effettivi alla pagina 774
Creare versioni pianificate alla pagina 735
Creare i conti alla pagina 805
Procedura: Creare fogli standard alla pagina 984
Creare report matrice di base alla pagina 149

Esempio: Creare un report sugli utili con elementi di report riutilizzabili

Questo esempio illustra come:

- Salvare un report esistente come report riutilizzabile.
- Creare un report utilizzando elementi da report riutilizzabile.

Informazioni su questa attività

Si desidera creare un report Utili utilizzando elementi di versione del proprio report Confronto tra la versione corrente e quella approvata.

Prima di iniziare

Creare un report Confronto tra la versione corrente e quella approvata con i seguenti elementi di versione:

- Versione corrente
- Obiettivi approvati

Il modello contiene i seguenti attributi di dimensione gruppo:

- Gruppo di prodotti A
- Gruppo di prodotti B

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Gruppo di prodotti C

Il modello contiene le seguenti dimensioni di sede:

- Stati Uniti
- Canada

Il modello contiene i seguenti conti:

- Ricavi lordi
- Sconto
- Ricavi netti
- Costo di vendita - Costo standard
- Costo di vendita - Variabile (nolo)
- Costo di vendita totale
- Utile lordo
- Margine lordo
- % margine lordo

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi*

Procedura

1. Passare Panoramica > report.
2. Dal Azioni menu della versione corrente esistente rispetto a Approvata da bacheca Confronto report, selezionare *Aggiungi a report riutilizzabili*.
3. Fare clic su Aggiungere una nuova > matrice .
4. Nella scheda Elementi, espandere Report riutilizzabili.
5. Espandere Confronto tra la versione corrente e quella approvata.
6. Aggiungere i seguenti elementi di versione alle colonne:
    - Versione corrente
    - Obiettivi approvati
7. Aggiungere i seguenti elementi di gruppo riutilizzabili alle colonne:
    - Gruppo di prodotti A
    - Gruppo di prodotti B
    - Gruppo di prodotti C
8. Fare clic su Torna a elementi.
9. Espandere Dimensioni.
10. Aggiungere i seguenti elementi di posizione alle righe:
    - Stati Uniti
    - Canada
11. Fare clic su Torna a elementi.
12. Espandere Conti Conti > CoGe .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

13. Cercare e aggiungere elementi del conto simili a questi nelle righe sotto gli elementi della sede:
    - Ricavi lordi
    - Sconto
    - Ricavi netti
    - Costo di vendita - Costo standard
    - Costo di vendita - Variabile (nolo)
    - Costo di vendita totale
    - Utile lordo
    - Margine lordo
    - % margine lordo
14. Fare clic su Salva.
15. Immettere o selezionare questi valori:

Opzione	Descrizione
Nome	*Utile e perdita*
Descrizione	*Report utili e perdite*
Output predefinito	*Report TML*
Condivisione	report hared
Salva in	Selezionare i gruppi, gli utenti e i livelli per la condivisione del report.

Esempio: Utilizzare i parametri per visualizzare scostamenti ad hoc

È possibile aggiungere calcoli delle differenze a elementi che fungono anche da parametri. Quando si esegue il report, i calcoli vengono aggiornati quando si selezionano diversi parametri. Questo esempio illustra come utilizzare i calcoli delle differenze con i parametri per visualizzare scostamenti diversi per ogni parametro selezionato.

Informazioni su questa attività

Si desidera che il report mostri gli scostamenti annuali nel conto Spese tra la versione effettiva e alcune versioni pianificate diverse. Le versioni includono:

- Importi effettivi
- Budget corrente
- Previsione
- Budget ultimo esercizio

L'anno corrente è il 2022.

Procedura

1. Selezionare Report.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare *Matrice*.
3. Nella scheda Elementi, fare clic su Conti > Conti CoGe.
4. Trascinare nelle righe 6000 Spese e 7000 Ripartizioni.
5. Fare clic su Torna a elementi.
6. Fare clic su Tempo.
7. Trascinare FY2022 nelle colonne.
8. Fare clic su Torna a elementi.
9. Fare clic su Versioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

10. Trascinare Importi effettivi e Budget corrente sotto l'elemento FY2022 nelle colonne.
11. Dalle colonne, trascinare Importi effettivi nella sezione Parametri.
12. Dalle colonne, trascinare Budget corrente nella sezione Parametri.
13. Nella sezione dei parametri, fare clic con il pulsante destro del mouse su Versione e selezionare *Proprietà*.

    L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Etichetta	Immettere: *Versione 1*.
Chiedi prima di visualizzare	Lasciare deselezionata
Scelte disponibili	Evidenziare Importi effettivi e fare clic sul pulsante Imposta come scelta iniziale. Fare clic sulle caselle di controllo accanto a • Budget corrente. • Last Year Budget. • Previsione.

14. Fare clic su Applica.
15. Nella sezione Parametri, fare clic con il pulsante destro del mouse su Versione 2 e selezionare *Proprietà*.

    L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Etichetta	Immettere: *Versione 2*.
Chiedi prima di visualizzare	Lasciare deselezionata
Scelte disponibili	Evidenziare Budget corrente e fare clic sul pulsante Imposta come scelta iniziale. Fare clic sulle caselle di controllo accanto a • Importi effettivi. • Last Year Budget. • Previsione.

16. Fare clic su Applica.
17. Fare clic su Torna a elementi.
18. Fare clic su Calcoli.
19. Trascinare Differenza a destra di Budget corrente nelle colonne.
20. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento differenza nelle colonne e selezionare *Proprietà*.
21. Nel campo Etichetta, immettere *Scostamento* e fare clic su Applica.
22. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla freccia accanto al pulsante Salva e selezionare *Salva ed esegui*.
23. Nella parte superiore del visualizzatore di report, selezionare versioni diverse da ciascuno dei parametri di versione e fare clic su Esegui report.

Risultati

È possibile confrontare qualsiasi combinazione delle quattro versioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Parametri dei report matrice alla pagina 136
Attività
Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni dei parametri di report alla pagina 174

Esempio: Creare un report sulle spese operative

Questo esempio illustra come creare un report che mostri le spese operative per un determinato periodo di tempo e livello.

Informazioni su questa attività

Si desidera visualizzare le spese operative per il mese corrente e il progressivo annuale in base al proprio livello di ingegneria. Si desidera che i visualizzatori di report possano decidere quali dati del livello di ingegneria visualizzare. Viene creato un report matrice con le spese operative come righe e il mese corrente e il progressivo annuale come colonne.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi*

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Fare clic su Aggiungi nuova > matrice.
3. Dalla scheda Elementi, espandere e aggiungere i seguenti elementi:
    - Conto Spese operative alle righe.
    - Data fine periodo e i periodi di tempo del mese corrente nelle colonne.
    - Il livello di ingegneria nella sezione Filtri.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Progressivo annuale e selezionare Proprietà. Impostare la data Year to date as of sul mese corrente, in modo che il progressivo annuale sia coerente con il mese corrente. Fare clic su Applica.
5. Trascinare il livello dalla sezione Filtri alla sezione Parametri.
6. Fare clic su Esegui report per visualizzare i dati nel visualizzatore dei report.
7. Salvare il report.

Risultati

Operazioni successive

Calcoli di esempio per elementi personalizzati
Esempio: Aggiungere subtotali per elementi non contigui

Questo esempio illustra come utilizzare un elemento di calcolo Personalizzato per il subtotale degli elementi non contigui in un report matrice.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Informazioni su questa attività

Un report matrice visualizza questi conti CoGe nelle righe nell'ordine elencato per l'esercizio 2022. Per visualizzare l'utile totale, è necessario calcolare il subtotale dei conti Utile netto e Utile non operativo che non sono contigui nel report.

- Beni
- Totale passività
- Utile netto
- Spese e ripartizioni
- Ricavi
- Utile non operativo
- Costo del venduto

Prima di iniziare

- Rivedere le formule.
- Un report matrice salvato. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Criteri di sicurezza: *Accedi a Report*.

Procedura

1. Selezionare Report.
   Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Eseguire il report matrice e fare clic su Modifica.
3. Nella scheda Elementi, espandere l'elemento Calcoli.
4. Trascinare l'elemento di calcolo Personalizzato nelle righe del report e rilasciarlo dopo l'ultimo conto CoGe.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
6. Cercare o selezionare i seguenti elementi conto nel report e fare clic su Inserisci in formula:
   - Utile netto
   - Utile non operativo

   I conti vengono visualizzati nel campo Formula.
7. Inserire l'operatore Più (+) tra gli elementi del conto.
   Esempio: `RPT.3900_Net_Income+RPT.5100_Non_Operating_Income`
8. Fare clic su OK per chiudere l'assistente alle formule.
9. Nel generatore di report, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Proprietà.
10. Immettere l'etichetta Utile totale e fare clic su Applica.
11. Salvare ed eseguire il report.

Risultati

Sotto i conti CoGe verrà visualizzata una riga Utile totale. Verranno visualizzate le somme degli importi dei conti Utile netto e Utile non operativo.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Utilizzo delle formule di Adaptive Planning alla pagina 1087
Concetto: Calcoli relativi ai report matrice alla pagina 136
Concetto: Sintassi delle formule e regole per i calcoli personalizzati alla pagina 144

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti

Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo alla pagina 172

Esempio: Aggiungere metriche o percentuali

Questo esempio illustra come utilizzare un elemento di calcolo Personalizzato per aggiungere una metrica o una percentuale in un report matrice.

Informazioni su questa attività

Un report matrice mostra i seguenti conti nelle righe per l'esercizio 2022:

- Ricavi
- Costo del venduto
- Margine lordo

Il report calcola il margine lordo utilizzando un elemento di calcolo Differenza. Fornisce l'importo di scostamento tra i ricavi e il costo del venduto. È possibile aggiungere un altro calcolo per visualizzare il margine lordo come percentuale dei ricavi.

Prima di iniziare

- Rivedere le formule.
- Un report matrice salvato. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Criteri di sicurezza: *Accedi a Report*.

Procedura

1. Selezionare Report.
   Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Eseguire il report matrice e fare clic su Modifica.
3. Nella scheda Elementi, espandere l'elemento Calcoli.
4. Trascinare l'elemento di calcolo Personalizzato sulle righe del report e rilasciarlo dopo il Margine lordo.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
6. Creare la formula per calcolare la percentuale del margine lordo. Utilizzare gli operatori Divisione sicura e Moltiplicazione per gli elementi conto nel report.
   Esempio: `div (RPT.Difference, RPT.4000_Revenue)*100`
7. Fare clic su OK per chiudere l'assistente alle formule.
8. Nel generatore di report, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Proprietà.
9. Immettere l'etichetta Percentuale margine lordo e fare clic su Applica.
10. Salvare ed eseguire il report.

Risultati

Nel report viene visualizzata la riga Percentuale margine lordo. Visualizza l'importo del margine lordo come percentuale dell'importo dei ricavi.

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Utilizzo delle formule di Adaptive Planning alla pagina 1087

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Calcoli relativi ai report matrice alla pagina 136
Concetto: Sintassi delle formule e regole per i calcoli personalizzati alla pagina 144

Riferimenti

Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo alla pagina 172

Esempio: Visualizzare spese con valori negativi

Questo esempio illustra come utilizzare un elemento di calcolo Personalizzato per visualizzare un valore di conto spese con un formato numerico negativo.

Informazioni su questa attività

Un report matrice mostra i seguenti conti CoGe nelle righe per l'esercizio 2022 per la versione budget di lavoro:

- Utile netto
- Costo del venduto
- Costi operativi
- Ricavi

Al momento l'importo corrispondente ai costi operativi viene visualizzato come valore positivo. Si desidera visualizzare l'importo come valore negativo.

Prima di iniziare

- Rivedere le formule.
- Un report matrice salvato. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Criteri di sicurezza: *Accedi a Report*.

Procedura

1. Selezionare Report.
   Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Eseguire il report matrice e fare clic su Modifica.
3. Nelle righe del report, fare clic con il pulsante destro del mouse sul conto Costi operativi e selezionare Elimina.
4. Nella scheda Elementi, espandere l'elemento Calcoli.
5. Trascinare l'elemento Calcolo personalizzato nelle righe del report e rilasciarlo nel posizionamento di Costi operativi.
6. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
7. In Conto, espandere Conti CoGe e selezionare Costi operativi. È anche possibile cercare il conto. Fare clic su Inserisci in formula.
8. Nel campo Formula , dopo la sintassi del codice conto, immettere `*-1`.

   Esempio: `[3000]*-1`
9. Fare clic su OK per chiudere l'assistente alle formule.
10. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Proprietà.
11. Immettere l'etichetta Costi operativi. Selezionare Numeri, quindi selezionare un formato numerico negativo.

    Esempio: selezionare un formato che visualizzi gli importi negativi con il segno meno (-).
12. Fare clic su Applica.
13. Salvare ed eseguire nuovamente il report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Utilizzo delle formule di Adaptive Planning alla pagina 1087
Concetto: Calcoli relativi ai report matrice alla pagina 136
Concetto: Sintassi delle formule e regole per i calcoli personalizzati alla pagina 144
Riferimenti
Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo alla pagina 172

Esempio: Invertire il segno per conti specifici

Questo esempio illustra come invertire il segno di un conto che non appartiene a una delle seguenti tipologie:

- Spese
- Passività
- Capitale netto

Informazioni su questa attività

Un report matrice mostra i seguenti dettagli nelle righe per l'esercizio fiscale 2022 per la versione Budget di lavoro:

- Margine lordo
- Passività
- Capitale netto
- Scostamento tra passività e capitale netto

Il report attualmente utilizza:

- Un elemento di calcolo Differenza per calcolare lo scostamento tra le passività e il capitale netto.
- La proprietà Inverti segno nell'elemento di calcolo Differenza per invertire il segno (da più a meno) per l'importo scostamento.

Si desidera invertire il segno del conto Margine lordo da più a meno per riflettere una perdita. Poiché questo tipo di conto non è una spesa, una passività o un capitale netto, si decide di utilizzare un elemento di calcolo personalizzato.

Prima di iniziare

- Rivedere le formule.
- Un report matrice salvato. Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149.
- Criteri di sicurezza: *Accedi a Report*.

Procedura

1. Selezionare Report.
   Viene visualizzata la pagina Panoramica.
2. Eseguire il report matrice e fare clic su Modifica.
3. Nelle righe del report, fare clic con il pulsante destro del mouse sul conto Margine lordo e selezionare Elimina.
4. Nella scheda Elementi, espandere l'elemento Calcoli.
5. Trascinare l'elemento di calcolo Personalizzato nelle righe del report e rilasciarlo in Margine lordo.
6. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Assistente alle formule.
7. In Conto, accedere a Margine lordo. È anche possibile cercarlo. Fare clic su Inserisci in formula.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

8. Nel campo Formula , aggiungere `-1*` prima del codice conto per il margine lordo.

   Esempio: `-1*[PL_GM]`
9. Fare clic su OK per chiudere l'assistente alle formule.
10. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Calcolo personalizzato e selezionare Proprietà.
11. Modificare l'etichetta in Margine lordo. Fare clic su OK.
12. Salvare ed eseguire nuovamente il report.

Risultati

Il conto Margine lordo mostra un segno meno per il valore.

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Utilizzo delle formule di Adaptive Planning alla pagina 1087
Concetto: Calcoli relativi ai report matrice alla pagina 136
Concetto: Sintassi delle formule e regole per i calcoli personalizzati alla pagina 144
Riferimenti
Riferimenti: Proprietà degli elementi di calcolo alla pagina 172

Report sui valori anomali
Aggiungere righe ai report sui valori anomali.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

È possibile iniziare a creare report sui valori anomali inserendo i conti nelle righe di un report matrice. La versione predittiva contiene i valori previsti per i conti di contabilità generale e personalizzati. Add alcuni o tutti questi conti affinché il report visualizzi gli scostamenti rispetto al piano.

Procedura

1. Accedere al report matrice.
2. Nella scheda Elementi , fare clic su Conti .
3. Espandere il GConti L e Personalizzato conti
4. Trascinare i conti nelle righe del report.
5. (Facoltativo) Per visualizzare i conti espansi o compressi per impostazione predefinita:
   a. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul conto nella riga e fare clic su Gestisci gerarchia.
   b. Selezionare Sempre espansa o Sempre compressa e fare clic su Applica.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti alla pagina 829
Concetto: Report matrice alla pagina 132
Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835
Attività
Creare report matrice di base alla pagina 149

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura: Creare report sui valori anomali

Prima di iniziare

- Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670.
- Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673.
- Avere almeno una versione del piano. Consultare s.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

Il rilevamento delle anomalie utilizza un algoritmo di machine learning per prevedere i valori nella versione di previsione. Utilizzare il report sui valori anomali per:

- Confrontare le previsioni con i valori pianificati.
- Contrassegnare i valori anomali definiti con la formattazione condizionale.

Questa versione predittiva non include i tassi di cambio e le percentuali di consolidamento, che possono influire sui seguenti valori:

- Rollup dei livelli
- Scostamenti

Nota: I valori anomali contrassegnati nei report non corrispondono ai valori anomali nei fogli perché i fogli rilevano i valori anomali in base a un intervallo predefinito.

Procedura

1. Creare report matrice di base alla pagina 149 .
2. Aggiungere righe ai report sui valori anomali. alla pagina 193.
3. Aggiungere colonne e parametri ai report sui valori anomali alla pagina 194.
4. Aggiungere limiti superiori e inferiori ai report sui valori anomali alla pagina 195.
5. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva report > Salva ed esegui.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti alla pagina 829
Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835
Attività
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668
Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670
Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673

Aggiungere colonne e parametri ai report sui valori anomali

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere ore e versioni nelle colonne dei report sui valori anomali per:

- Visualizzare la previsione accanto a un'altra versione pianificata.
- Confrontare i valori in ciascun conto per il periodo di tempo specificato.

È possibile utilizzare le versioni come parametro del report. I visualizzatori possono quindi selezionare diverse versioni pianificate da confrontare con la previsione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Accedere al report matrice.
2. Nella scheda Elementi, fare clic su Tempo.
3. Trascinare qualsiasi elemento temporale nelle colonne del report.
4. Fare clic su Torna a Elementi, quindi su Versioni.
5. Trascinare la versione predittiva nelle colonne del report sotto l'elemento temporale.
6. Trascinare un'altra versione pianificata nella stessa colonna dopo la versione predittiva.
7. (Facoltativo) Dalle colonne del report, trascinare qualsiasi versione nella sezione Parametri.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report matrice alla pagina 132
Attività
Creare report matrice di base alla pagina 149
Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154

Aggiungere limiti superiori e inferiori ai report sui valori anomali

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Report*.

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere due calcoli della differenza nelle colonne del report per visualizzare:

- Lo scostamento tra il piano e le previsioni.
- Anomalie nei dati al di fuori del limite superiore e inferiore.

È quindi possibile accedere ai fogli per rettificare i valori in base alle esigenze.

Procedura

1. Accedere al report matrice.
2. Nella scheda Elementi, fare clic su Calcoli.
3. Trascinare l'elemento di calcolo Differenza nelle colonne dopo la previsioni e le versioni pianificate.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento di calcolo e selezionare *Proprietà*.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Etichetta	Immettere un'etichetta che descrive il calcolo: Esempio: scostamento
Visualizza come	Selezionare Percentuale per visualizzare l'importo dello scostamento come percentuale.

5. Fare clic su Applica.
6. Trascinare un altro elemento di calcolo Differenza accanto allo scostamento.
7. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento di calcolo e selezionare *Proprietà*.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Etichetta	Immettere un'etichetta che descrive il calcolo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Esempio: Anomalia
Visualizza come	Selezionare Percentuale o Valore per visualizzare l'anomalia sotto forma di percentuale o di importo.
Formattazione condizionale	Creare nuove regole per: • Superiore a • Minore di • Compreso tra
Mostra	Per ogni regola creata, selezionare un'icona. Esempi: • Selezionare la bandiera rossa per indicare che i dati non rientrano nel limite superiore o inferiore. • Selezionare il flag verde per indicare che i dati rientrano in un intervallo accettabile.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report matrice alla pagina 132
Attività
Creare report matrice di base alla pagina 149
Aggiungere scostamenti ai report matrice alla pagina 152
Formattare i report matrice in modo condizionale alla pagina 171

Report modello

Creare report modello

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a Report*
- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi*

Informazioni su questa attività

I report modello sono report a elenco che visualizzano le informazioni dei fogli modellati nell'istanza. Esempio: un report modello può visualizzare i dettagli sugli effettivi, inclusi lo stipendio e i benefit dei dipendenti.

Per creare report modello, è possibile:

- Esplorare o cercare elementi di report in un elenco di fogli modellati a cui si ha accesso.
- Selezionare singoli elementi, un intervallo o effettuare una selezione personalizzata.
- Combinare i dati di più fogli modellati per creare scaglioni. Esempio: un report modello può combinare i dati dei fogli Ricavi da servizi e Ricavi da manutenzione.

Gli attributi dimensione dei fogli modellati non possono essere aggiunti come elementi del report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nei report modello, gli scaglioni possono:

- Contenere solo elementi del foglio in cui sono stati creati.
- Visualizzare i dati vuoti negli altri scaglioni. Una linea grigia separa gli scaglioni che rappresentano fogli diversi.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Selezionare Aggiungi nuovo, quindi Modello.
   Viene visualizzato il generatore report.
3. Nella scheda Fogli, espandere un foglio modellato per visualizzare gli elementi di report disponibili.
4. Trascinare gli elementi nell'area Colonne del report.
   La colonna Foglio viene popolata per visualizzare il nome del foglio del modello di origine. Inizialmente, il report include un solo scaglione di colonne con elementi di un singolo foglio modellato.
5. (Facoltativo) Per creare un altro scaglione di colonne, nella scheda Fogli espandere un altro foglio. Trascinare gli elementi da questo foglio nell'area Colonne.
6. (Facoltativo) Se una determinata colonna di uno scaglione o di un modello non ha un elemento corrispondente, è possibile trascinare un elemento di progettazione Spazio vuoto in quella colonna.
7. (Facoltativo) Per impostare l'intervallo per una colonna conto o ipotesi, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla colonna e selezionare Intervallo dal menu di scelta rapida. Viene visualizzata la scheda Intervallo della finestra di dialogo Proprietà elemento.

Esempio

Operazioni successive

Riferimenti: Pulsanti della barra degli strumenti e azioni rapide per i report modello

Menu di scelta rapida

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento nell'area di report design per visualizzare un menu di opzioni applicabili a tale elemento. Le opzioni includono:

Opzioni	Descrizione	Tipo di elemento
Rinomina	Se l'azione viene applicata a un elemento nello scaglione superiore, rinomina la colonna nel report risultante	Qualsiasi elemento dallo scaglione superiore

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzioni	Descrizione	Tipo di elemento
Formato	Permette di specificare il formato dell'intestazione e dei dati generati nella colonna selezionata e include opzioni per la visualizzazione e la formattazione numerica. A seconda del tipo di intestazione, potrebbero essere visualizzate le schede seguenti. • Visualizzazione: consente di impostare le opzioni di formattazione, tra cui dimensione del carattere, larghezza della colonna, grassetto, corsivo, linea sopra, sottolineato, colore di sfondo e colore del carattere. La formattazione di un'intestazione influisce sull'intestazione di colonna quando viene visualizzata. La formattazione dell'area dati influisce su questa colonna in ciascuna riga di dati del report. • Numeri: consente di impostare la visualizzazione dei numeri dei report in migliaia o milioni, specificare la formattazione per zeri e numeri negativi, impostare la precisione dei decimali e visualizzare il separatore delle migliaia. Per ulteriori informazioni, consultare Concetto: Formattazione numerica . • Intervallo: consente di impostare l'intervallo di tempo.	Qualsiasi
Formato di visualizzazione data	Se l'elemento è una data, è possibile scegliere un formato data specifico dall'elenco a discesa delle opzioni.	Data
Intervallo	Specifica l'intervallo di tempo in base al quale calcolare il valore visualizzato del conto o dell'ipotesi. Per impostazione predefinita, l'intervallo selezionato corrisponde all'intero intervallo della versione su cui si basa il report.	Conti e ipotesi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Barra degli strumenti del generatore

Utilizzare la barra degli strumenti del Generatore report che si trova nella parte superiore dell'area di Generatore report per progettare il proprio report. Le opzioni includono:

Icona	Nome	Descrizione
	Salva	Salva il report. Fare clic sul menu (icona a forma di freccia) e scegliere: • Salva (predefinito). Se il report è stato salvato in precedenza, allora verrà salvato immediatamente. In caso contrario, viene aperta la finestra di dialogo Salva con nome per impostare le opzioni di salvataggio. • Salva con nome: consente di rinominare il report e modificare l'output, le opzioni di condivisione e il percorso. • Salva ed esegui. Salva le modifiche ed esegue il report in base alle impostazioni di output predefinite. Se si tratta del primo salvataggio, viene richiesto di salvare il report con nome prima dell'esecuzione.
	Esegui	Esegue il report. Fare clic sul menu (icona a forma di freccia) e scegliere il formato per l'esecuzione del report. • Esegui come HTML: esegue il report e visualizza il report generato nella stessa finestra. • Esegui come HTML in una nuova finestra: esegue il report e visualizza il report generato in una nuova finestra. • Esegui come Excel: esegue il report e apre una finestra di dialogo per salvarlo come file Excel™. • Esegui come PDF: esegue il report e lo scarica sul desktop come file PDF.
	Filtro	Consente di definire le regole di filtro per il report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Icona	Nome	Descrizione
	Proprietà report	Consente di impostare le proprietà generali del report: • Scheda Visualizzazione: consente di definire la presentazione del report, ad esempio visualizzazione di righe verticali, informazioni del report, numeri di riga, numero totale di righe, note di cella come note a piè di pagina, congelamento di righe e intestazioni di colonne. • Parametri di stampa: consente di impostare i parametri quando si salva un report come file Excel o PDF.
	Modifica proprietà	Consente di modificare le proprietà dell'elemento selezionato nell'area di report design: • Scheda Rinomina: consente di rinominare il titolo della colonna. • Scheda Visualizzazione: consente di definire la presentazione dell'elemento, come ad esempio la larghezza della colonna, lo stile dell'intestazione e lo stile del corpo. • Formato data visualizzata: consente di definire la presentazione di un elemento data. Questa scheda è disponibile solo per gli elementi data.
	Sposta a destra, Sposta a sinistra, Sposta su o Sposta giù	Consentono di spostare l'elemento selezionato a destra o a sinistra o in alto o in basso. È possibile spostare l'elemento solo all'interno dello scaglione associato.
	Elimina	Consente di rimuovere l'elemento selezionato dal report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formattare i report Web

Formattare i report matrice in modo condizionale

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Crea report personali*
- Autorizzazione *Crea report condivisi* per formattare i report condivisi.
- Autorizzazione *Modifica tutti i report* per formattare qualsiasi report.

Informazioni su questa attività

Per migliorare la leggibilità di un report matrice, è possibile configurare regole di formattazione in base ai valori del report. La formattazione condizionale consente di individuare rapidamente valori di interesse, modelli e tendenze. È possibile formattare solo in modo condizionale i report matrice. Quando si applica la formattazione condizionale ai report matrice, è possibile formattare:

- L'intero report
- Singoli elementi del report

È possibile utilizzare la formattazione condizionale dei report insieme alla formattazione di visualizzazione e numerica.

È possibile applicare la formattazione condizionale a qualsiasi riga, colonna o elemento di scheda di un foglio di calcolo, ma non agli elementi di progettazione. Per mettere in risalto i valori importanti in una singola riga o colonna, è possibile applicare regole di formattazione separate a valori diversi. È possibile assegnare più regole a un singolo elemento. Non è possibile applicare la formattazione condizionale a:

- Elementi nel filtro
- Parametri
- Segmenti

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Trovare e modificare il report che si desidera formattare in modo condizionale.
3. Eseguire una delle seguenti azioni:
    - Selezionare Proprietà report sulla barra degli strumenti per applicare regole di formattazione condizionale all'intero report.
    - Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento del report che si desidera formattare in modo condizionale e selezionare *Proprietà...*. Se esistono valori di rollup per l'elemento, la formattazione condizionale viene applicata solo ai valori di rollup.
4. Selezionare la scheda Formattazione condizionale.
5. Quando si crea una nuova regola di formattazione condizionale o si modifica una regola esistente, considerare quanto segue:

Opzione	Descrizione
Quando il valore è	Immettere solo valori numerici. Quando si immettono le percentuali, utilizzare decimali senza simboli di percentuale. Esempio: immettere *1* per 100% e *0,3* per 30%.
Applica solo a rollup elemento	Applicare la regola di formattazione condizionale solo ai valori di rollup degli elementi. La formattazione viene applicata

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	solo ai rollup, non alle intersezioni di righe e colonne. Esempio: il report visualizza il conto di gestione paghe 6100 e i relativi tre conti figlio come righe. Quando si crea una regola affinché l'elemento 6100 Payroll visualizzi il testo in rosso, viene visualizzato solo il testo in rosso per la riga di rollup del conto 6100 Payroll. Il testo in rosso non viene visualizzato per le tre righe del conto figlio.
Mostra	• *Attuale*: per impostazione predefinita viene selezionato automaticamente *Attuale*. Quando esistono più regole, vengono applicate per ultime le regole *Attuale*. Quando si configura la formattazione del testo nel resto della sezione Formato, tale configurazione sostituisce la selezione *Attuale*. • *Numero*: visualizza i dati dell'elemento come valore numerico. • *Vuoto*: visualizza un valore vuoto per i dati dell'elemento che soddisfano la condizione. È possibile utilizzare questa opzione quando i dati effettivi non sono importanti. Esempio: utilizzare l'opzione *Vuoto* e impostare un colore di sfondo per indicare il valore o l'importanza della cella. • *Icona*: visualizza le icone al posto dei dati degli elementi quando soddisfano le condizioni.

6. Selezionare Aggiungi.
7. (Facoltativo) Riordinare le regole di formattazione condizionale in modo che vengano applicate nell'ordine preferito.
8. Selezionare Applica per salvare le modifiche.

Modificare le proprietà dell'elemento e del report

Ogni volta che si modificano le proprietà, si sostituiscono le proprietà precedenti impostate a qualsiasi livello. Ad esempio, se si modifica il colore del carattere in rosso per un singolo elemento e poi si cambia il colore del carattere in nero per l'intero report, tutti i caratteri saranno neri. È vero anche il contrario: se si cambia il colore del carattere in rosso per l'intero report e poi si cambia il colore del carattere in nero per un elemento, tale elemento avrà un carattere nero e il resto del report avrà un carattere rosso.

Modificare le proprietà a diversi livelli

Per migliorare l'aspetto del report, modificare le proprietà dell'intero report, di ogni elemento o di un gruppo di elementi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Aprire il menu delle proprietà nel generatore di report:
    - Per il report completo, fare clic sul pulsante Proprietà report.
    - Per i singoli elementi, fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento e selezionare Proprietà o Formato, a seconda del tipo di report.
    - Per più elementi, fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl per selezionare più elementi sullo stesso asse e nello stesso scaglione. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Proprietà o Formato, a seconda del tipo di report.
2. Fare clic sulle schede e modificare le proprietà. Le schede e le opzioni disponibili dipendono dal tipo di report e dalla modalità di accesso alle proprietà.
3. Fare clic su Applica per applicare tutte le modifiche apportate a tutte le schede.
4. Fare clic su Salva ed esegui per visualizzare le modifiche.

Modificare la visualizzazione del report

Modificare le opzioni di visualizzazione in un report per renderlo più leggibile. Ad esempio, concentrarsi sui valori reali nascondendo righe e colonne con zeri o spazi vuoti.

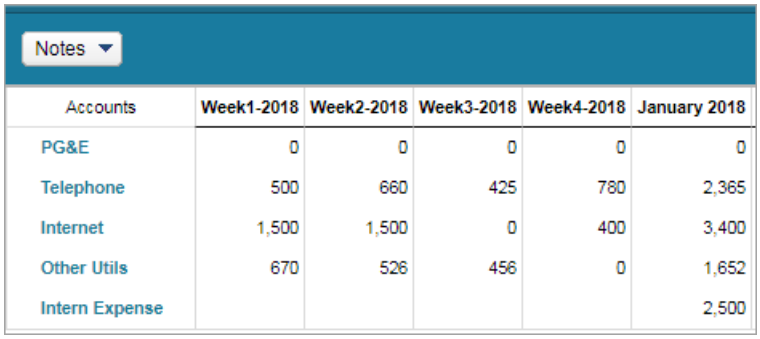
Fare clic sul pulsante Proprietà report, quindi sulla scheda Visualizza:

- Specificare un titolo per il report generato.
- Mostrare le informazioni del report, come le condizioni di filtro e l'ordinamento.
- Mostrare le righe verticali.
- Solo per l'output HTML, bloccare le intestazioni di riga e colonna per i report con più colonne.

Gestire la visualizzazione di zeri e spazi vuoti

Gli zeri vengono visualizzati quando il valore immesso nella cella del foglio corrispondente è zero, oppure quando il valore non è ancora stato immesso.

Gli spazi vuoti vengono visualizzati quando le sezioni trasversali di dati non esistono. Ciò può accadere perché il conto ha una configurazione temporale più approssimativa rispetto alla colonna. Ad esempio, il conto delle spese interne include dati mensili. Poiché non sono presenti dati settimanali per il conto, per le colonne settimanali viene visualizzato uno spazio vuoto.



Accounts	Week1-2018	Week2-2018	Week3-2018	Week4-2018	January 2018
PG&E	0	0	0	0	0
Telephone	500	660	425	780	2,365
Internet	1,500	1,500	0	400	3,400
Other Utils	670	526	456	0	1,652
Intern Expense					2,500

Per gestire la modalità di visualizzazione degli zeri in un report:

1. Nella scheda Visualizza, fare clic sulla casella di controllo relativa a:
    - Elimina righe se contengono solo zeri o sono vuote per nascondere le

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

righe che non contengono dati o che contengono tutti zeri.
    - Elimina colonne se contengono solo zeri o sono vuote per nascondere le colonne prive di dati o che contengono tutti zeri.
2. Fare clic sulla scheda Numeri e, dall'elenco a discesa Visualizzazione degli zeri, scegliere Utilizza formato conto, 0, - o Vuoto.
3. Fare clic su Applica.
4. Salvare ed eseguire il report.

Le proprietà dell'elemento nelle colonne e nelle righe sostituiscono le impostazioni del report. Per gestire gli zeri per ogni elemento:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento, quindi scegliere Proprietà.
2. Fare clic sulla scheda Numeri e, dall'elenco a discesa Visualizzazione degli zeri, scegliere Utilizza formato conto, 0, - o Vuoto.
3. Fare clic su Applica.
4. Salvare ed eseguire il report.

Suggerimento: Procedura consigliata: visualizzare gli zeri come 0 o - per distinguere valori pari a zero da punti dati non validi.

Impostare la formattazione per colonne e dati

Impostare le opzioni di visualizzazione per le colonne in un report. Fare clic su Proprietà report nella barra degli strumenti, quindi fare clic sulla scheda Stile. È anche possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sulla colonna e selezionare Proprietà dal menu.

Per tutte le colonne e i relativi elementi dati, è possibile:

- Impostare la larghezza della colonna in pixel.
- Formattare l'intestazione e il corpo della colonna (dati) impostando le dimensioni, lo stile, lo sfondo e il colore del carattere.
- Formattare la cella Totale se la colonna selezionata è numerica.

Impostare le opzioni di visualizzazione della data

Per le colonne con date, è possibile specificare il formato della data. Ad esempio, è possibile visualizzare le date di registrazione in un report sulle transazioni come 18 gennaio 2020 o 18/01/20.

Fare clic su Modifica proprietà nella barra degli strumenti, quindi sulla scheda Formato data visualizzata. In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla colonna e selezionare Formato di visualizzazione data dal menu per visualizzare questa finestra di dialogo.

Impostare le opzioni di visualizzazione numerica

Le opzioni di visualizzazione per un report vengono impostate dalla finestra di dialogo Proprietà elemento. Per le colonne con dati numerici, è possibile:

- Specificare come visualizzare i dati con valori pari a zero.
- Mostrare o nascondere il separatore delle migliaia.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Impostare la precisione per la virgola decimale e la grandezza per mostrare il valore reale o in migliaia, milioni o miliardi.
- Impostare il formato di visualizzazione per i numeri negativi.

Fare clic su Proprietà report nella barra degli strumenti, quindi fare clic sulla scheda Numeri. Inoltre è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sulla colonna e selezionare Proprietà dal menu per visualizzare questa finestra di dialogo.

È possibile impostare opzioni di visualizzazione per le celle del totale nelle colonne con valori numerici, ad esempio il totale per gli importi delle transazioni. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella Totale della colonna numerica, quindi fare clic su Formato o Valuta.

Le opzioni di visualizzazione per i Totali sono le stesse delle colonne numeriche. La scheda Valuta consente di impostare la valuta.

Impostare i filtri

Quando si crea un modello o un report di transazione, è possibile impostare condizioni di filtro per limitare i risultati a un particolare sottoinsieme di dati. Ad esempio, filtrare il report in base ai clienti il cui nome inizia con la lettera A e che usufruiscono di un servizio a Offerta fissa.

Il testo immesso come parte di un filtro non distingue tra maiuscole e minuscole.

Fare clic su Filtri nella barra degli strumenti. Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestisci filtro. I criteri di filtro per un tipo di report possono variare, ma gli step sono sostanzialmente gli stessi.

1. (Solo report modello) Dall'elenco a discesa Versione report, selezionare qualsiasi versione non nascosta.
2. (Solo report modello) Se si utilizza più di un foglio modellato nel report, selezionare il foglio che si desidera filtrare dall'elenco a discesa.
3. Selezionare la colonna in base alla quale filtrare, selezionare i criteri di filtro e immettere il valore. Ad esempio, definire un filtro per la colonna Cliente che inizi con "a".
4. Per aggiungere un'altra condizione di filtro, fare clic sull'icona Più. Viene visualizzata una nuova riga del filtro come istruzione and. Definire la condizione del filtro aggiuntivo.
5. Per aggiungere un altro insieme di filtri, fare clic su Aggiungi gruppo. Un nuovo filtro viene visualizzato come un'istruzione or.
6. Fare clic su Applica.

Se la condizione del filtro non restituisce dati validi, non viene visualizzato alcun messaggio di errore. Quando si esegue il report, i dati non vengono visualizzati. Limitare il filtro per ottenere i risultati desiderati.

Concetto: Formattazione numerica

Impostare la formattazione numerica di qualsiasi elemento del report contenente numeri, valute e percentuali. La formattazione numerica non influisce sui valori non numerici come il testo o le date, né sui dati dei fogli.

Disponibilità della formattazione numerica: report matrice, modello, transazione

Formattare i valori numerici

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento e selezionare Formato dal menu.
2. Nella scheda Numero, impostare la formattazione numerica dell'elemento (le opzioni di formato sono spiegate di seguito).
3. Visualizzare in anteprima le modifiche e fare clic su Applica per salvarle.

Formattazione numerica in conflitto nei report

Quando un report contiene elementi con formattazione numerica in conflitto, la formattazione numerica prevale sugli altri tipi di formattazione in un elemento di conto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Per due elementi che non sono conti:

- La formattazione degli elementi dello scaglione interno prevale sulla formattazione degli elementi dello scaglione esterno.
- La formattazione degli elementi riga prevale sulla formattazione degli elementi colonna.
- La formattazione degli elementi colonna prevale sulla formattazione degli elementi del foglio di calcolo.

Se sono presenti diversi formati numerici non in conflitto tra loro, il report li unisce.

Formato di visualizzazione degli zeri

Le opzioni includono:

- Utilizza formato conto: gli zeri vengono formattati in base all'opzione Visualizzazione degli zeri selezionata per i conti che riguardano l'elemento da formattare nel report. Questa opzione viene visualizzata solo quando si formatta un elemento non di conto in un report matrice ed è la scelta predefinita per gli elementi non di conto.
- 0: gli zeri vengono visualizzati come "0" nel report. Impostazione predefinita.
- - : gli zeri vengono visualizzati come un trattino (-) nel report.
- Vuoto: gli zeri vengono visualizzati come celle vuote nel report. Quando una cella non contiene dati, la cella viene automaticamente visualizzata come vuota.

Formato di precisione

Le opzioni includono:

- Utilizza precisione conto: utilizza la precisione decimale impostata nella sezione Dettagli conto della pagina Modellazione > Gestione dei modelli > Conti. Per un conto cubo, la pagina Conti cubo nel generatore di fogli cubo. Questa opzione viene visualizzata solo quando si formatta un elemento del conto ed è la scelta predefinita per gli elementi del conto.
- Utilizza formato conto: utilizza la precisione impostata per tutti i conti che riguardano l'elemento che si sta formattando nel report. Questa opzione viene visualizzata solo quando si formatta un elemento non di conto in un report matrice ed è la scelta predefinita per gli elementi non di conto.
- Da -9 a 9: selezionare una precisione specifica per gli elementi numerici del conto e non.
    - Precisione positiva: un numero positivo indica il numero di posizioni decimali da visualizzare. Ad esempio, una precisione pari a 2 significa che i decimali vengono visualizzati con la cifra al centesimo.
    - Precisione negativa: un numero negativo indica che i numeri a sinistra del decimale vengono arrotondati al numero di cifre specificato. Ad esempio, una precisione pari a -2 significa che tutti i valori vengono arrotondati al centinaio più vicino.

Formato del separatore delle migliaia

Le opzioni includono:

- Utilizza formato conto: i numeri vengono formattati in base all'opzione di separatore delle migliaia selezionata per i conti relativi all'elemento che si sta formattando. Questa opzione è disponibile per gli elementi non relativi al conto nei report Matrice e Transazione ed è l'impostazione predefinita per gli elementi non relativi al conto.
    - Mostra separatore migliaia: viene visualizzato il separatore delle migliaia specificato dalle impostazioni internazionali del browser. Impostazione predefinita per gli elementi del conto.
    - Nascondi separatore migliaia: il valore numerico viene visualizzato senza il separatore delle migliaia.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato grandezza

Le opzioni includono:

- Utilizza formato conto: i numeri vengono formattati in base all'opzione Grandezza selezionata per i conti relativi all'elemento che si sta formattando. Questa opzione viene visualizzata solo per gli elementi non relativi al conto nei report matrice ed è la scelta predefinita per gli elementi non relativi al conto.
- Mostra valore: i valori numerici vengono visualizzati man mano che vengono archiviati nel database. Questa è l'impostazione predefinita per gli elementi del conto.
- Mostra in migliaia: i valori numerici vengono divisi per 1.000 in modo da visualizzare il numero in migliaia.
- Mostra in milioni: i valori numerici vengono divisi per 1.000.000 per visualizzare il numero in milioni.

Formato numeri negativi

Le opzioni includono:

- Negative sign in automatic text color: i numeri negativi vengono visualizzati con il segno negativo nel colore del testo impostato nella scheda Formato di visualizzazione.
- Red text: i numeri negativi vengono visualizzati in rosso.
- Parentheses in automatic text color: i numeri negativi vengono visualizzati tra parentesi nell'insieme di colori del testo nella scheda Formato di visualizzazione.
- Parentheses in red text: i numeri negativi vengono visualizzati in rosso e tra parentesi.

Esempi di visualizzazione delle opzioni appena descritte:

-123.46
123.46
(123.46)
(123.46)

Concetto: Formattare i report Web

È possibile impostare più tipi di formato (di visualizzazione, numerico, condizionale) per un singolo elemento e molti elementi di un singolo report possono avere combinazioni di formattazione diverse. Se non sono in conflitto, le opzioni di formattazione vengono unite. Se le opzioni di formattazione sono in conflitto, esiste un metodo prevedibile per risolvere i formati in conflitto. Di seguito è riportato l'ordine di priorità per la formattazione dei report:

- I formati applicati a un elemento hanno la priorità sui formati dei report globali.
- I formati condizionali hanno la precedenza sui formati numerici.
- I formati numerici hanno la precedenza sui formati di visualizzazione.

Pianificazione report

Creare orari

Prima di iniziare

- Report a matrice o modello condivisi
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Creazione report condivisi*
  - Autorizzazione *Creazione pianificazioni report*
  - Autorizzazione *Invia notifiche* Questa autorizzazione è necessaria solo se si desidera notificare altre persone oltre a te.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Dalle cartelle dei report condivisi o preferiti è possibile pianificare:

- Matrice e snapshot di report modello con notifiche facoltative.
- Notifiche di report su matrice e modello in tempo reale.

Tutte le notifiche includono collegamenti a report dinamici o snapshot esistenti.

Gli snapshot pianificati visualizzano i dati in base all'accesso dell'autore della pianificazione e non del destinatario.

È possibile creare un massimo di:

- 100 pianificazioni per istanza.
- Venti pianificazioni simultanee da eseguire contemporaneamente.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Nelle cartelle condivise , fare clic sul menu Azioni (tre punti verticali) per un report matrice o modello e selezionare Crea piano.
3. Specificare i dettagli della pianificazione come nome, cadenza e orario. Selezionare una data di fine per far scadere la pianificazione e ridurre al minimo le pianificazioni inutilizzate.

   Adaptive Planning inserisce i seguenti valori:

   - Il nome del report con il prefisso "Pianificazione -".
   - Il fuso orario locale
4. Per Azione, selezionare una di queste opzioni e fare clic su Avanti.

   - Crea snapshot
   - Invia notifica report live
5. (Facoltativo) Se è stata selezionata l'opzione Crea snapshot , specificare i dettagli dello snapshot. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
A	Specificare i destinatari (utenti, gruppi o livelli) per il report snapshot pianificato. Se non si specifica alcun destinatario, solo l'utilità di pianificazione ha accesso allo snapshot del report.
Nome snapshot	Specificare il nome del report snapshot pianificato.
Output predefinito	Selezionare il formato per la visualizzazione del report.
Opzioni dei parametri di livello	Se il report include parametri di livello, selezionare questa opzione per includere nello snapshot tutti i livelli fino a un massimo di 500 dal report live.
Contiene informazioni sullo stipendio	Selezionare l'opzione per consentire agli utenti di visualizzare il report snapshot pianificato solo se dispongono dell'autorizzazione *Accesso ai dettagli stipendio* .
Salva in	Selezionare la cartella condivisa in cui si desidera salvare il report snapshot pianificato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Notifica	Selezionare l'opzione per inviare una notifica ai destinatari specificati e indirizzarli ai risultati del contenuto del report. In caso di mancata notifica, il report snapshot diventa disponibile dal percorso della cartella condivisa specificato.
Messaggio	Se si desidera inviare una notifica alle persone, specificare un messaggio da includere nella notifica per i destinatari degli snapshot pianificati.

6. (Facoltativo) Se è stata selezionata l'opzione Invia notifica report in tempo reale , selezionare i destinatari e specificare un messaggio per la notifica.
7. Fare clic su Salva per salvare la pianificazione.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Pianificazione report alla pagina 212
Concetto: Report Web alla pagina 107
Riferimenti
Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383

Gestisci pianificazioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Creazione pianificazioni report*
- Autorizzazione *Gestisci tutte le pianificazioni report* (solo amministratori)

Informazioni su questa attività

Dalla cartella Pianificazioni è possibile gestire le pianificazioni dei report. È possibile cercare e ordinare l'elenco delle pianificazioni.

L'eliminazione di uno snapshot pianificato non comporta l'eliminazione della pianificazione associata. L'eliminazione di un report in tempo reale con una pianificazione:

- Elimina la pianificazione.
- Non elimina gli snapshot precedenti già creati
- Non crea snapshot futuri.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

2. Nella cartella Pianificazioni , fare clic sul menu Azioni (tre punti verticali) per una pianificazione e selezionare un'opzione. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Modificare la pianificazione	Aggiornare le pianificazioni di cui si è proprietari.
Ricerca report dinamici	Accedere al report in tempo reale associato alla pianificazione.
Trovare gli snapshot	Trovare tutti gli snapshot pianificati in precedenza. È quindi possibile selezionare più volte ed eliminare gli snapshot precedenti.
Visualizza storico	Visualizzare i job precedentemente pianificati e in corso e i relativi stati. Per i job non riusciti, è possibile visualizzare un motivo.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Pianificazione report alla pagina 212
Concetto: Report Web alla pagina 107
Attività
Creare orari alla pagina 207

Invia report pianificati come allegati

Prima di iniziare

- Nella pagina di amministrazione Configurazione generale, selezionare le seguenti opzioni per l'istanza:
  - Abilita allegati con notifiche pianificate
  - (Facoltativo) Richiedere la protezione con password per i file allegati. Se si seleziona questa opzione, è necessario specificare una password e condividerla con gli utenti finali che ricevono gli allegati.
- Se è stata configurata la sincronizzazione degli utenti tra Workday e Adaptive Planning, è necessario configurare anche le Notifiche per ricevere e-mail con allegati. Consultare Procedura: Configurare le notifiche di Workday.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Creazione pianificazioni report* .
  - *Autorizzazione Invia allegati in notifiche*
  - (Facoltativo) Autorizzazione *Gestione di tutti i piani report* .
  - Autorizzazione *Scarica in Excel* . Sia gli schedulatori sia i destinatari necessitano di questa autorizzazione.
- Verificare che esistano ID e-mail per i destinatari della notifica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Informazioni su questa attività

È possibile pianificare report matrice e modello come allegati Excel nelle notifiche e-mail. I destinatari possono quindi scaricare il report allegato dalle notifiche e-mail. Facoltativamente, è possibile applicare la protezione con password nella pianificazione. Gli utenti devono quindi immettere la password per scaricare l'allegato. Se si applica la protezione con password a livello di istanza, il campo Password Protect viene visualizzato come obbligatorio. Nel caso in cui la protezione tramite password venga applicata in un secondo momento, tutte le pianificazioni precedenti create senza password avranno esito negativo. È quindi necessario aggiornare le pianificazioni.

È possibile:

- Pianificare la distribuzione dei report in base all'accesso ai dati del mittente o del destinatario.
- Pianificare e distribuire un report a più utenti utilizzando l'accesso ai dati del destinatario. Ogni destinatario riceve la propria sezione del report in base al proprio accesso.
- Distribuire i report in base a parametri o dimensioni specifici.

  Esempio: si crea un report ripetuto in cui si organizzano i dati utilizzando i livelli come schede del foglio. È inoltre possibile garantire che i destinatari del report abbiano accesso ai dati che si desidera visualizzare. Successivamente, si pianifica la distribuzione del report in base all'accesso del destinatario. In questo caso, ogni destinatario visualizza solo i dati del livello o della scheda del foglio a cui ha accesso.

Procedura

1. Selezionare Report dal menu principale.
2. Dalle cartelle Condivisi o Preferiti , fare clic sul menu Azioni (tre punti verticali) per un report matrice o modello e selezionare Crea piano.
3. Specificare i dettagli della pianificazione come nome, cadenza e orario. Selezionare una data di fine per la scadenza del calendario turni.
4. Per Azione, selezionare Invia report come allegato e fare clic su Avanti.
5. Specificare i dettagli dell'allegato e salvare. Completare l'attività:

Opzione	Descrizione
A	Specificare i destinatari (utenti, gruppi o livelli) per la notifica del report pianificato.
Messaggio	Facoltativamente, specificare un messaggio per i destinatari.
Protezione con password	Poiché gli utenti possono scaricare il report Excel, è possibile specificare una password per l'allegato. Se si applica la protezione tramite password a livello di istanza, è necessario specificare una password. Utilizzare un canale separato, ad esempio l'e-mail, per condividere la password con i destinatari.
Output predefinito	Per impostazione predefinita, l'output è Excel per tutte le notifiche pianificate con allegati. Se si dispone di un modello allegato al report, è possibile selezionare Modello come output predefinito.
Regole di accesso	Selezionare Accesso mittente per autorizzare i destinatari specificati a visualizzare i dati del

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	report in base all'accesso ai dati dell'utilità di pianificazione. Selezionare Accesso destinatario per eseguire il burst o distribuire i report in base all'accesso ai dati del destinatario.
Conferma	Confermare di autorizzare i destinatari specificati a visualizzare i dati del report in base all'accesso all'utilità di pianificazione.
Includi URL report live	Selezionare l'opzione per includere il collegamento al report in tempo reale nella notifica pianificata.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report Web alla pagina 107
Riferimenti
Riferimenti: Configurazione generale alla pagina 1363
Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383

Concetto: Pianificazione report

La pianificazione dei report elimina la necessità di selezionare e condividere manualmente i report ricorrenti con utenti selezionati. Le organizzazioni che generano regolarmente report possono pianificarne la distribuzione automatica.

Esempio: un analista finanziario pianifica un report di rendiconto economico mensile per i membri del comitato esecutivo il primo lunedì di ogni mese. A seconda della modalità di accesso, gli utenti ricevono un'e-mail di Adaptive Planning o un messaggio inoltrato tramite la notifica di Workday. Quando aprono il report collegato dall'e-mail o dalla notifica e accedono, possono visualizzare il report. Con le autorizzazioni necessarie, più utenti possono pianificare lo stesso report.

Job pianificati non riusciti

Se un job pianificato per un report ha esito negativo, l'autore della pianificazione riceve una notifica che a volte include un motivo dell'errore. Le pianificazioni possono non riuscire per i seguenti motivi:

- Si sposta un report condiviso con una pianificazione associata in una cartella personale.
- La definizione del report viene modificata in modo da richiedere modifiche alla pianificazione. Esempio: il formato di un report passa da HTML a report ripetuto, il che cambia il tipo di output in un foglio Excel. Quindi aggiornare la pianificazione associata in modo che corrisponda al nuovo formato.
- Il proprietario della pianificazione viene eliminato da Adaptive Planning e la pianificazione non è più valida quando viene eseguito il job pianificato successivo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Stati pianificazione

Gli orari possono avere i seguenti stati:

- Attivo La pianificazione è in esecuzione per la cadenza definita.
- Inattivo. La pianificazione è scaduta.
- In pausa. L'amministratore o l'autore della pianificazione ha sospeso la pianificazione. Possono riprenderlo in qualsiasi momento.
- Non valido. Il proprietario della pianificazione viene eliminato da Adaptive Planning. L'amministratore può eliminare questa pianificazione e crearne un'altra.

relatedlinks
Attività
Creare orari alla pagina 207
Gestisci pianificazioni alla pagina 209
Invia report pianificati come allegati alla pagina 210

Domande frequenti sui report e risoluzione dei problemi

Domande frequenti: perché la colonna del report PTD mostra spazi vuoti per i conti?

Se si dispone di una colonna Periodo di validità (PTD) che mostra spazi vuoti nel report, rivedere le seguenti opzioni:

- Da inizio anno per l'elemento PTD.
- Lo strato temporale conto per i conti CoGe.

Per rivedere le proprietà dell'elemento PTD, nel generatore di report fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento e selezionare Proprietà.

Per rivedere lo strato temporale dei conti, selezionare Modellazione > dei conti CoGe > per la gestione dei modelli e visualizzare i dettagli del conto.

Lo strato temporale dei conti nel modello deve corrispondere allo strato di rollup selezionato per l'elemento PTD nel report. Se queste opzioni non corrispondono, le colonne del report visualizzano spazi vuoti per i conti.

Esempio: si desidera visualizzare i dati del conto CoGe Ricavi 4000 nel report per l'inizio dell'esercizio a partire da gennaio 2023. Si nota che lo strato temporale del conto per il conto Ricavi 4000 viene visualizzato come Mese nel modello. Nel generatore di report, selezionare *Gennaio 2023* nel campo Da inizio anno dell'elemento temporale PTD da inizio anno .

Domande frequenti: Quali valori di inizio anno è possibile eseguire il drill-down nei report matrice?

Quando si esegue il drill-down dei valori nei report matrice, viene visualizzata la finestra Esplora cella. È possibile utilizzare Esplora cella per eseguire il drill-up in qualsiasi mese o il rollup di mesi, ad esempio trimestri o esercizi fiscali. Non è possibile eseguire il drill-down dei valori generati artificialmente dai report.

Esempio: in un esercizio fiscale di calendario standard (gennaio-dicembre), è possibile eseguire il drill-down nei seguenti valori:

- Da inizio anno a gennaio, che è l'equivalente del drill-down in un singolo mese in un foglio.
- Da inizio anno a marzo, che equivale al drill-down nel primo trimestre.
- Da inizio anno a dicembre, che è l'equivalente del drill-down nell'esercizio fiscale.

Non è possibile eseguire il drill-down nel periodo annuale annuale di luglio in quanto si tratta di una raccolta di 7 mesi di cui il report ha eseguito il rollup artificialmente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Creare un subtotale per periodi di tempo diversi da versioni diverse

Domanda

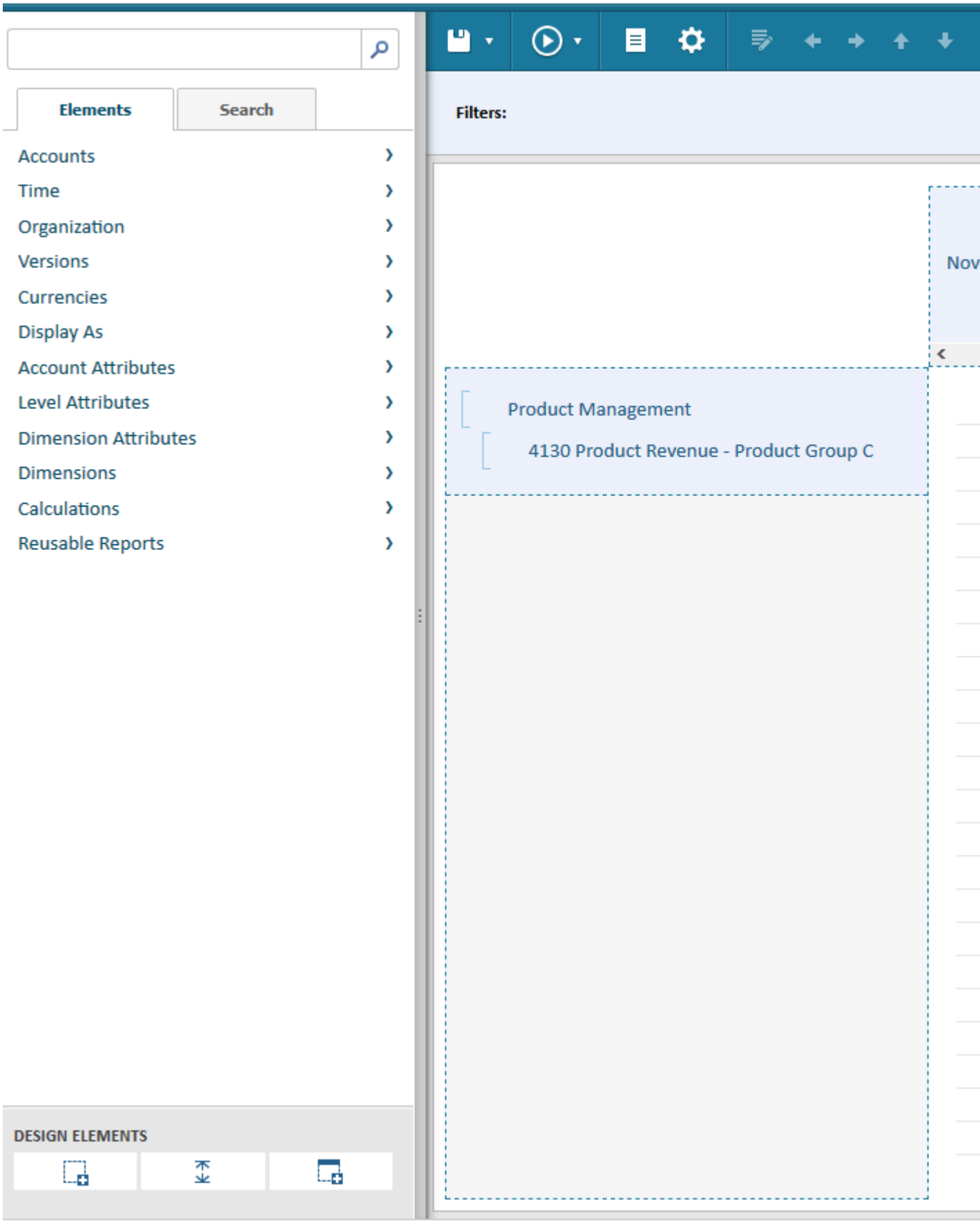
In che modo è possibile creare un subtotale per periodi di tempo diversi da versioni diverse in un report matrice. Al momento, non esiste un modo nativo per eseguire il subtotale dei valori di periodi di tempo diversi in versioni diverse. Ad esempio, se si desidera eseguire il subtotale dei primi sei mesi di un determinato anno della versione budget e quindi aggiungerli agli ultimi sei mesi di una versione previsionale, non esiste un metodo per eseguire questo calcolo. modo?

Risposta

Sì, è possibile utilizzare la funzione "Visualizza come: Personalizzata" nei report.

Supponendo che siano già impostati due segmenti, uno con una versione del piano e i primi 6 mesi e il secondo segmento contenga una versione diversa con gli ultimi 6 mesi, è possibile impostare un terzo segmento che conterrà i calcoli. In questo esercizio verrà utilizzato un elemento "Visualizza come: Personalizzato" e un elemento di differenza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

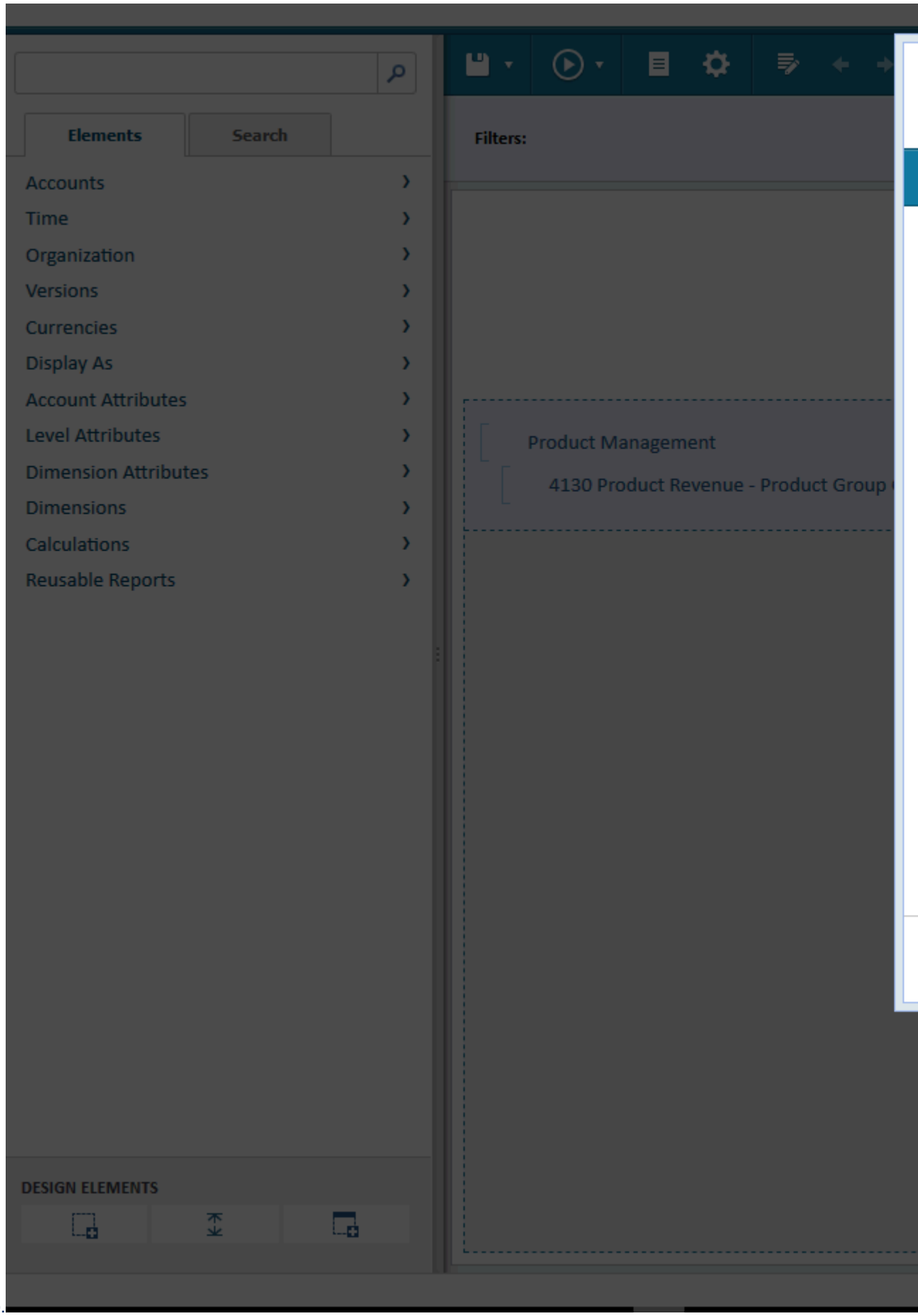


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

differenza, includere le due versioni che si desidera sommare e assicurarsi di compensare "Sottrai

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

versione" a 6 mesi

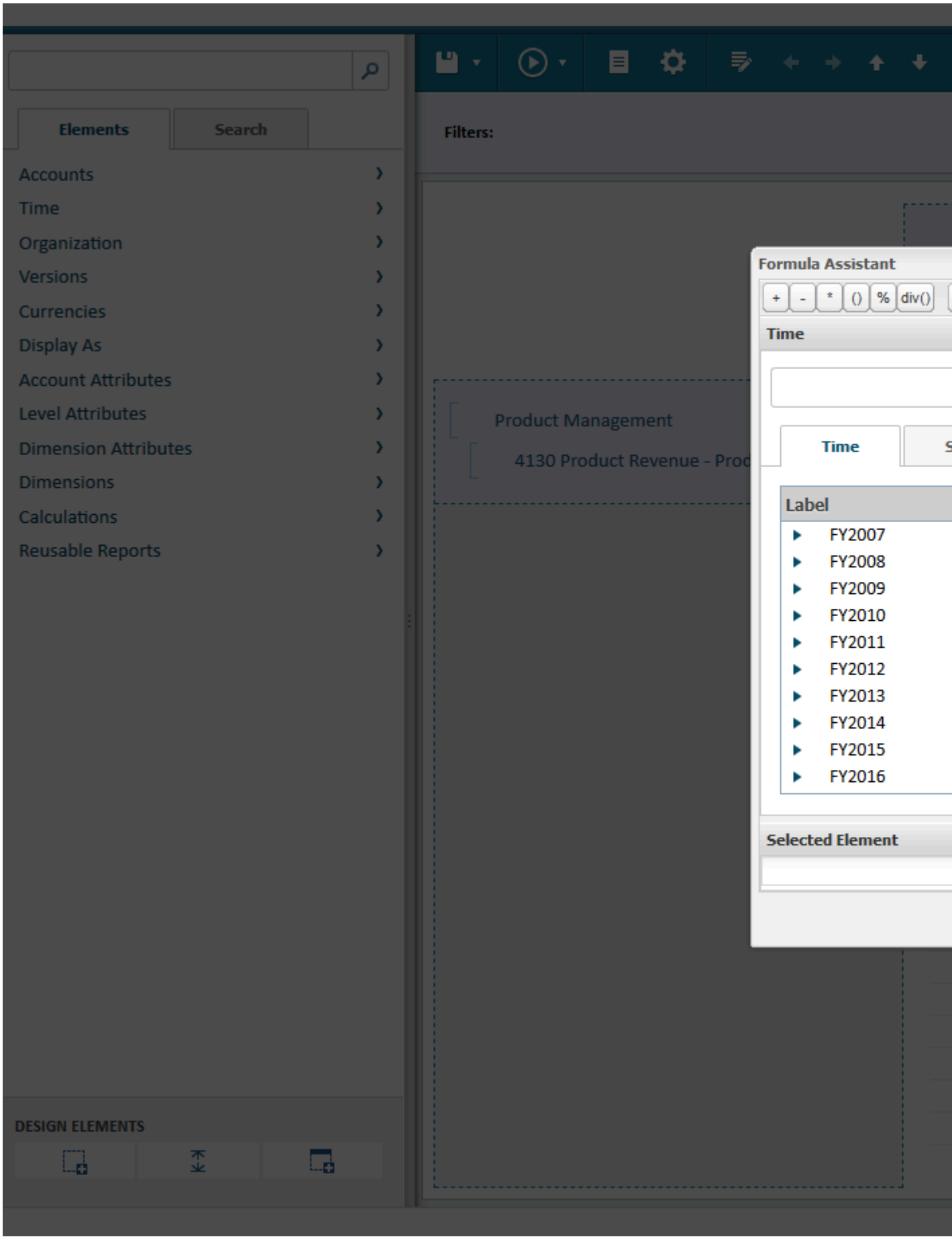


all'indietro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Quindi, inserire un calcolo personalizzato sotto l'opzione di differenza che somma gli ultimi 6 mesi; tuttavia, poiché l'elemento differenza è compensato, somma i primi 6 mesi con gli ultimi 6 mesi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

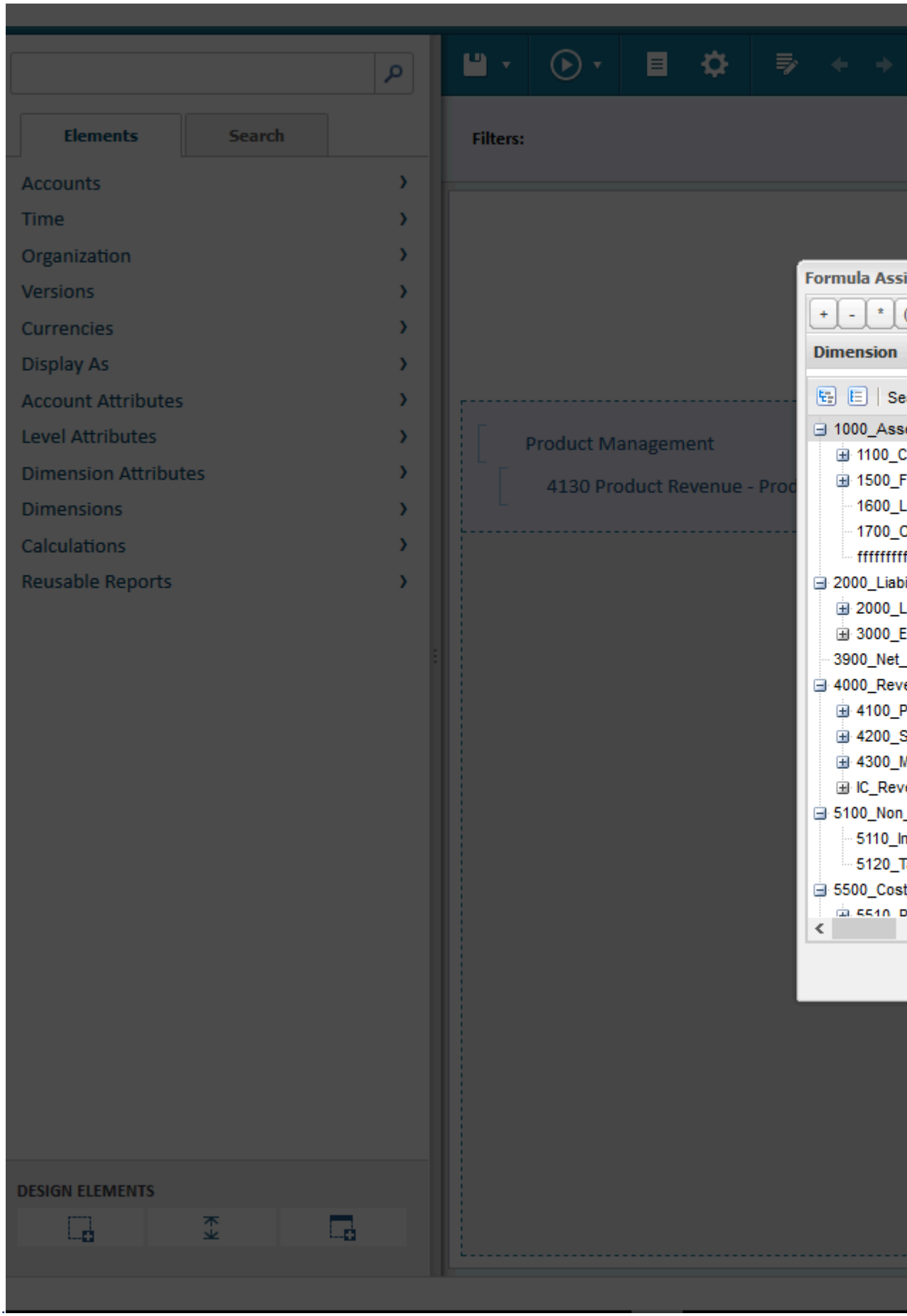


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

è necessario includere l'elemento "Visualizza come: Personalizzato" nel terzo segmento. In questo elemento è anche possibile includere una formula e la formula riporterà: if(this.version.name =

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

"default version", -ACCT.this, ACCT.this)dove la "versione predefinita" è la versione compensare in



precedenza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Fondamentalmente stiamo ingannando l'elemento differenza facendolo diventare una somma. Il motivo per cui viene utilizzata la differenza è che ci consente di operare con due versioni diverse in un unico calcolo, dove attualmente non è possibile fare riferimento in modo formale ai valori in un'altra versione rispetto alla versione corrente.

Creare un timestamp nei report Excel

Domanda

È possibile inserire il nome del report, la persona che lo ha creato, la data e l'ora per qualsiasi report esportato? Ad esempio:

Riepilogo profitti e perdite 2016

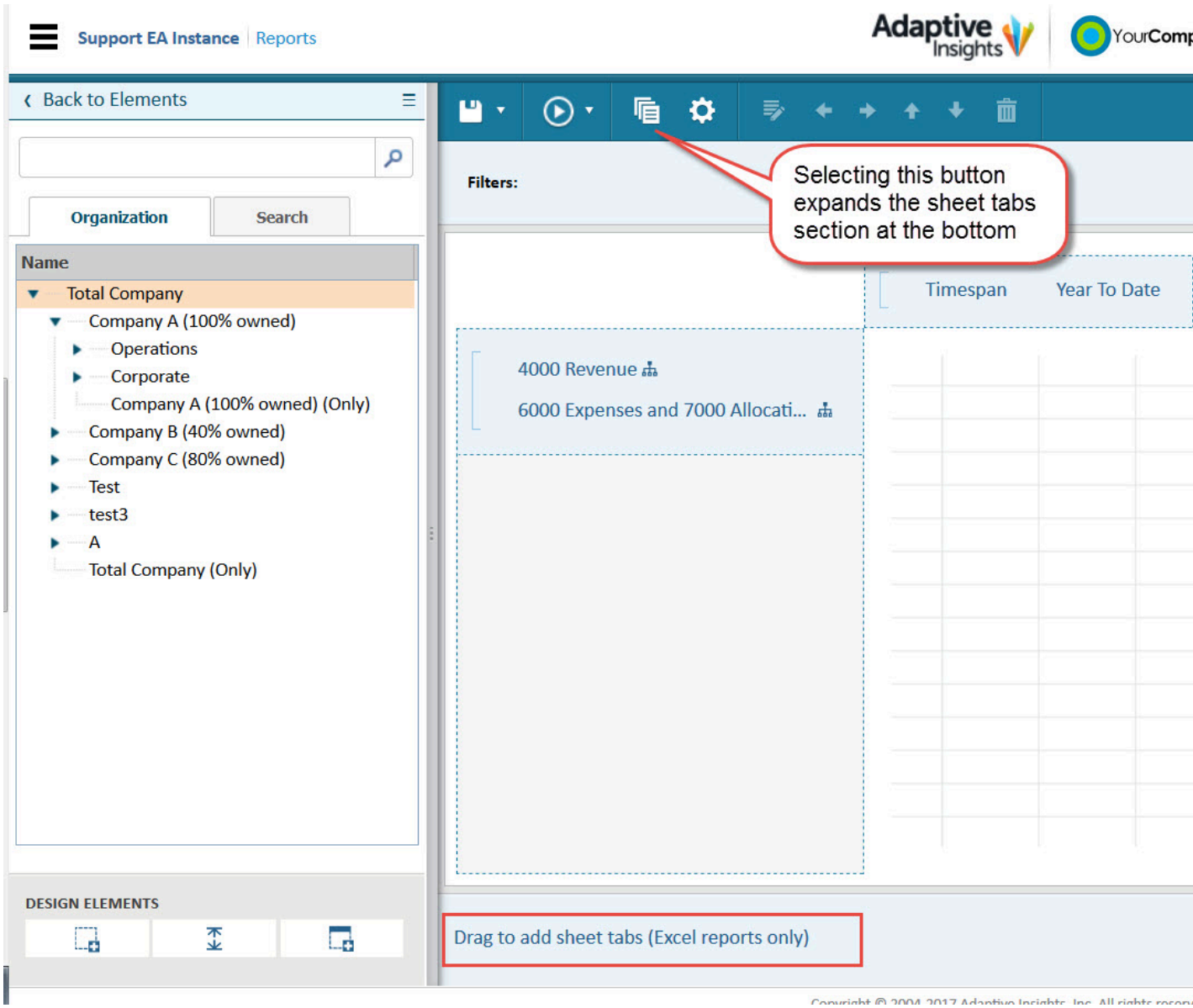
Informazioni confidenziali - Non distribuire

Generato da: John Smith il 13/11/2016 alle 8:17

Risposta

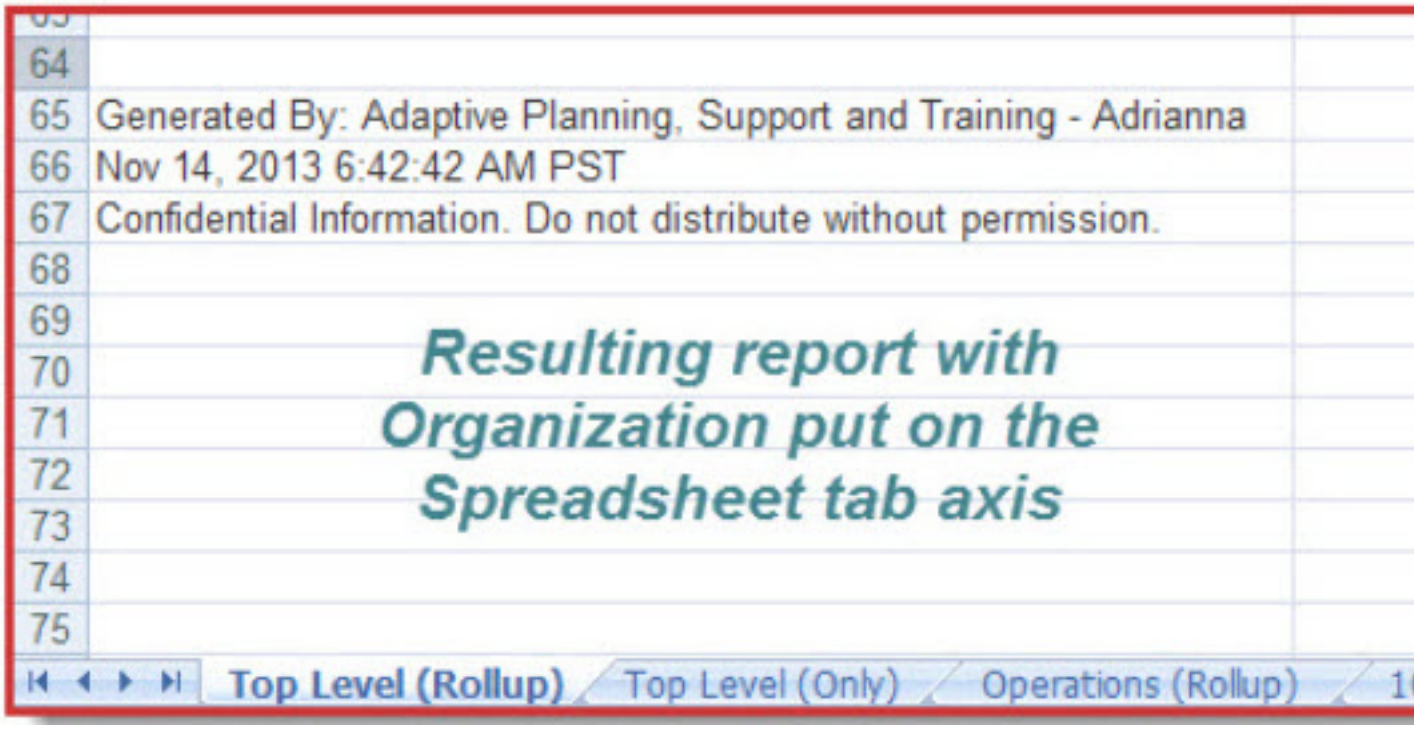
Con la funzionalità corrente, solo i report ripetuti mostreranno questo tipo di informazioni quando vengono esportati in Excel. È possibile creare un report ripetuto facendo clic sull'icona Report ripetuti nella barra degli strumenti di Generatore report. Verrà aggiunta una scheda del foglio di calcolo nella parte inferiore del generatore di report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Il posizionamento di un elemento su questo asse farà sì che il report diventi un foglio di calcolo con una scheda per elemento sull'asse. Ad esempio, se si inserisce Organizzazione sull'asse del foglio di calcolo completamente espanso, si avrà una scheda per ogni livello della struttura.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



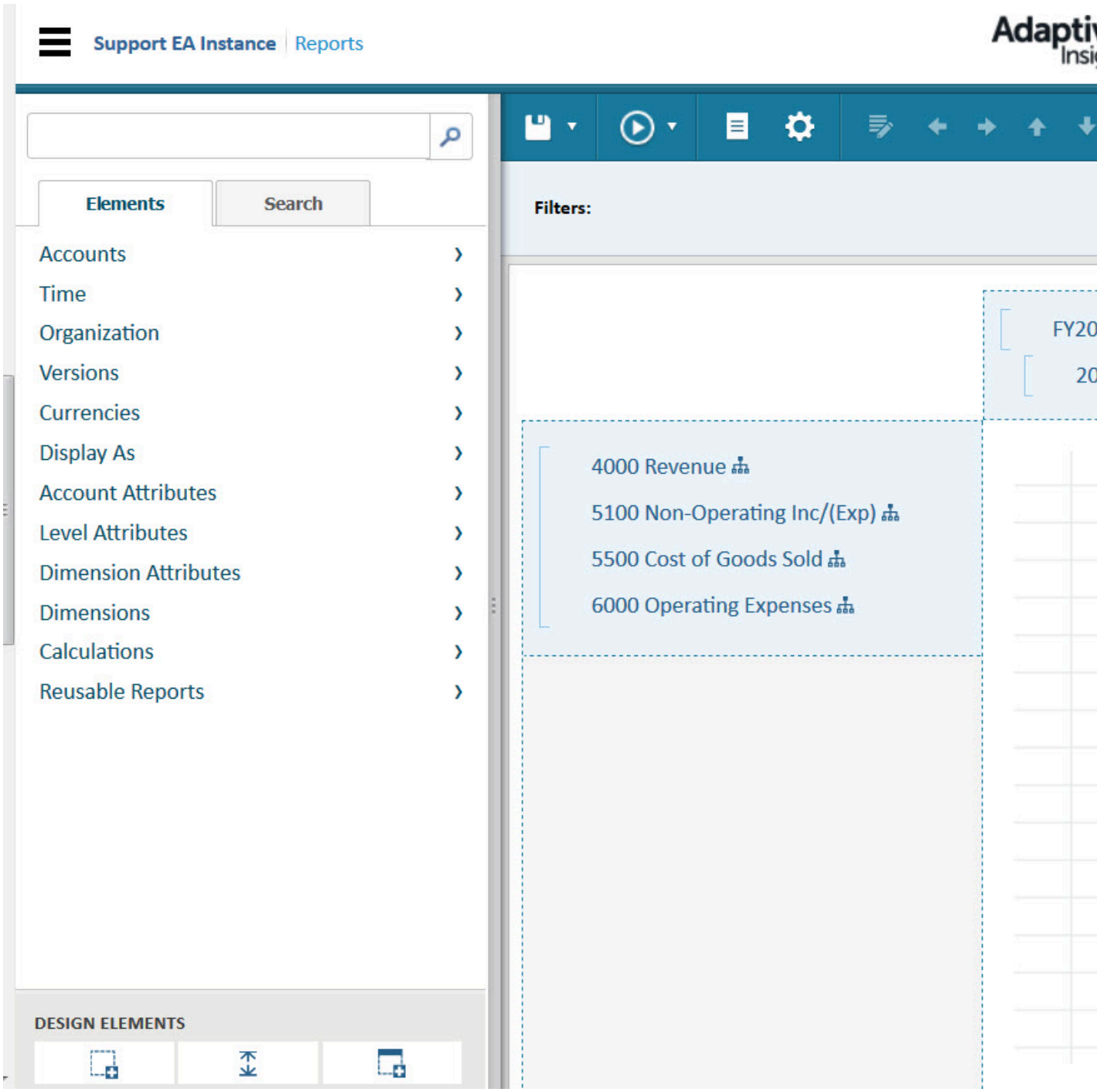
Creare uno scostamento tra due versioni e periodi di tempo diversi

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Si sta tentando di creare un report che confronti il budget totale dell'esercizio fiscale 15 con il budget totale dell'esercizio fiscale 2016. A tale scopo, sono disponibili due segmenti, uno con l'ora dell'esercizio fiscale 16 e la versione Budget 2016 e uno con l'ora dell'esercizio fiscale 2015 e la versione Budget 2015. Per completare questo report, è necessaria una colonna differenza, ma non è possibile farlo all'interno del report Adaptive. Esiste un modo per creare una differenza che superi due periodi di tempo e due versioni?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Risposta

Per creare un report che mostri la versione Budget 2015 per l'esercizio fiscale 2015, la versione Budget 2016 per l'esercizio fiscale 2016 e uno scostamento tra queste due versioni, è possibile creare il report utilizzando un segmento e spostando una delle versioni in avanti o indietro. Di seguito sono riportati i passaggi per creare questo report:

1. Posizionare entrambe le versioni Budget 2015 e Budget 2016 in un segmento.
2. Aggiungere un elemento Tempo 2015 al segmento o al filtro.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla versione Budget 2016 e selezionare Proprietà.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Spostare la versione in avanti di 12 mesi. In questo modo, quando la versione Budget 2015 mostra i dati per il 2015, la versione Previsione visualizzerà i dati per il 2016.
5. Aggiungere un elemento Differenza accanto alle versioni.
6. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento Differenza, selezionare Proprietà e verificare che l'elemento Differenza crei lo scostamento corretto e che la versione Budget 2016 sia spostata in avanti di 12 mesi.

Il report risultante dovrebbe fornire tre colonne, una per il Budget 2015, una per il Budget 2016 e una che mostra lo scostamento tra le due versioni.

Creazione di un PowerPoint che si aggiorna dinamicamente in un libro report

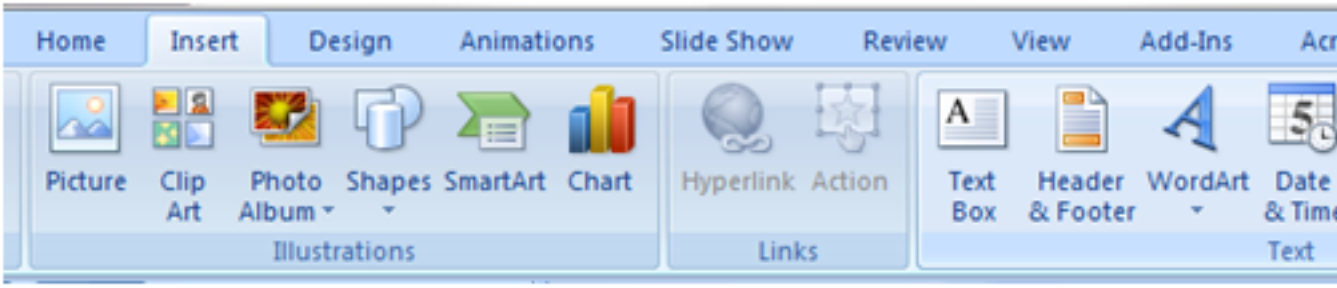
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si crea un PowerPoint che si aggiorna in modo dinamico in un Libro report?

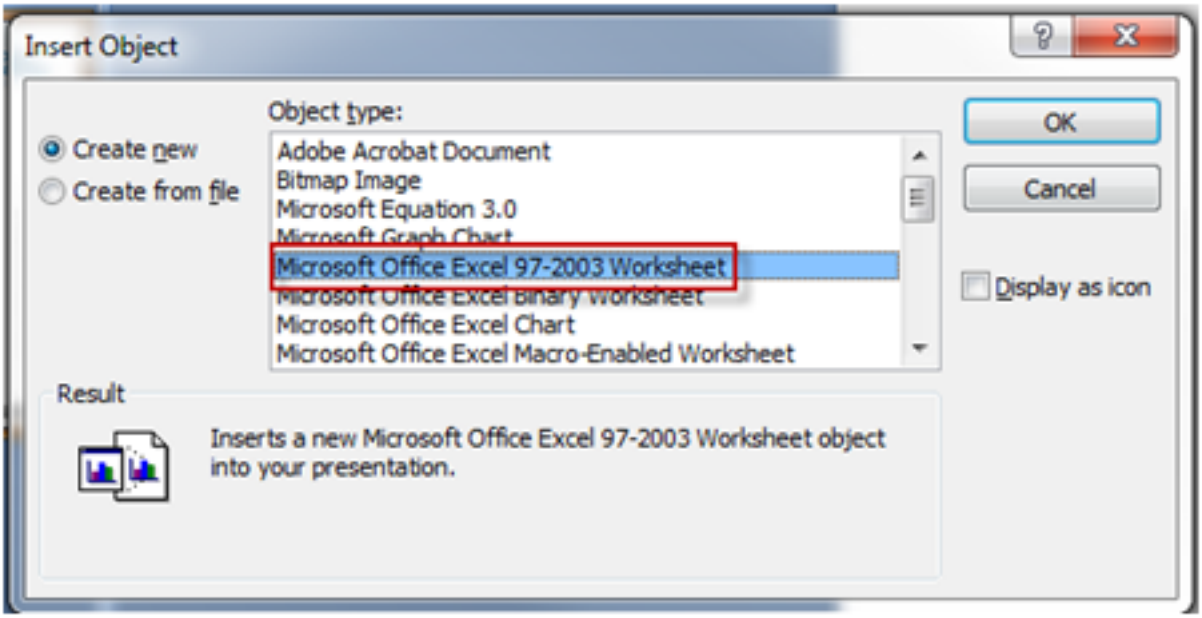
Risposta

1. Creare un report Matrice con allegato un modello Excel (nell'articolo è incluso un modello di esempio da visualizzare).
    - Suggerimento utile: utilizzare un parametro di report di elenco valori in modo da poter scegliere il mese di cui eseguire l'output al momento dell'esecuzione del report.
2. Eseguire il report e salvare il file Excel sul desktop.
3. Aprire PowerPoint.
4. Fare clic su Oggetto nella barra multifunzione Inserisci .

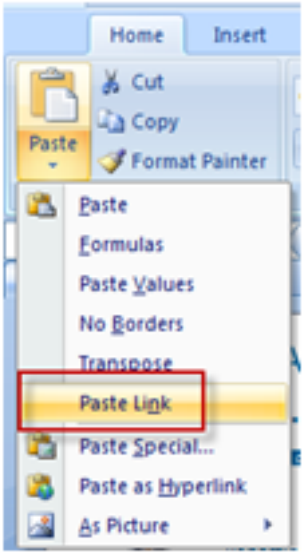


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Assicurarsi che l'opzione Crea nuovo sia selezionata, quindi scegliere Foglio di lavoro Microsoft Office Excel 97-2003



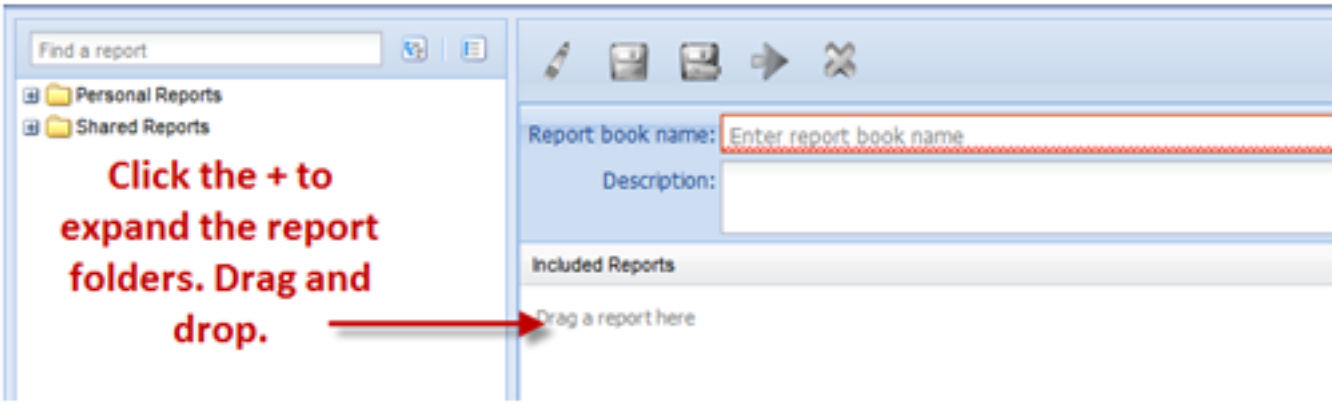
6. Fare clic su OK.
7. Fare clic sulla scheda Dati report nel modello di Excel ed evidenziare l'intervallo di celle che si desidera includere in PowerPoint. Copiare la selezione.
8. Evidenziare una cella della tabella appena inserita in PowerPoint. Dalla barra multifunzione Home , scegliere Incolla collegamento.



9. Ripetere i passaggi 9 e 10 per l'intervallo di celle che si desidera includere in PowerPoint.
10. Dopo aver copiato e incollato i collegamenti dal modello di Excel alla tabella in PowerPoint, salvare il file PowerPoint.
11. Fare clic su Carica file dal menu a discesa Nuovo report .
12. Assegnare un Nome al file e cercare il PowerPoint.
13. Salvare il PowerPoint.
14. Dall'elenco a discesa Nuovo report , scegliere Report Book.
15. Assegnare un Nomeal libro.

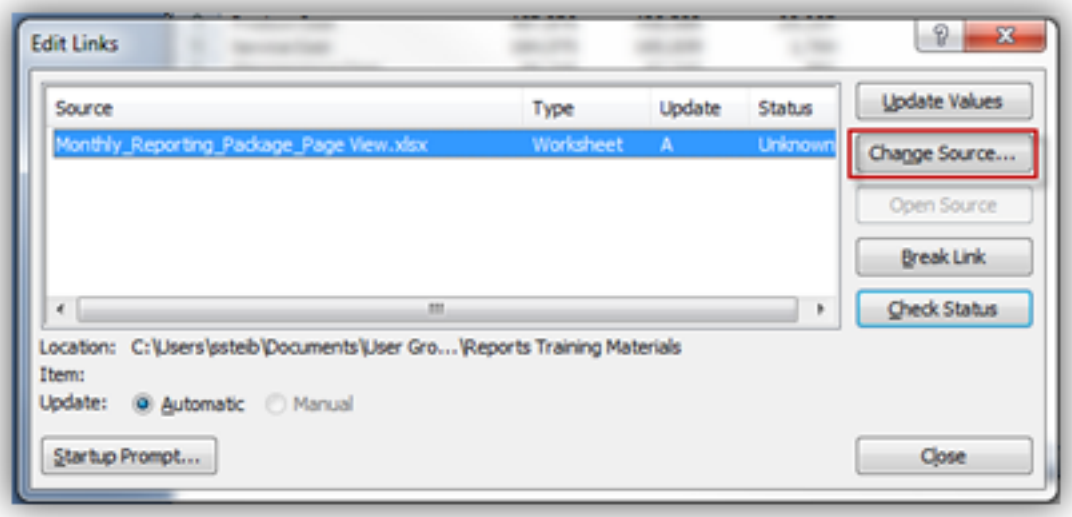
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

16. Trascinare il modello di report di Excel e il file di caricamento di PowerPoint nel generatore di report.



17. Salvare il registro report.
18. Fare clic sulla scheda Report e individuare il libro appena creato. Fare clic per eseguire il libro report per il mese desiderato.
19. Dovrebbe aprirsi un file zip. Aprire sia il modello Excel che PowerPoint.
20. Salvare il modello di Excel sul desktop (questo va bene se si sostituisce il modello salvato in precedenza nello step 2).
21. Salvare PowerPoint sul desktop (questo va bene se si sostituisce il modello salvato in precedenza nello step 4).
22. Fare doppio clic sulla tabella di Excel in PowerPoint. Fare clic su Modifica collegamenti nella barra multifunzione Dati .
23. Fare clic su Modifica origine e aggiorna per esaminare il modello di Excel appena creato nello step 21.

    Suggerimento utile: se si salva l'output del report nella stessa posizione ogni volta che si esegue il libro Report, non è necessario aggiornare i collegamenti ogni volta. È sufficiente fare clic su Aggiorna tutto.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Differenza tra report Excel e report modello

Domanda

È possibile spiegare la differenza tra l'esecuzione di un report come "modello" e l'esecuzione di un report come "excel"?

Ottengo formati diversi per ciascuno. Ad esempio, quando si esegue il report come esecuzione modello, viene visualizzata una versione riepilogativa. Modificherò un report (ad esempio aggiungendo i totali dei trimestri) e lo eseguirò come Excel. L'opzione "Esegui come modello" non riprende queste modifiche. Presumo di dover "modificare il modello". Vorrei capirlo meglio.

Risposta

I modelli offrono ulteriore flessibilità di formattazione per i report matrice. I modelli sono file Excel che possono essere aggiunti ai report matrice normali e ai report ripetuti. Nel modello è possibile apportare modifiche alla formattazione, ad esempio il colore del carattere, il tipo di carattere e il colore di sfondo. Il file Excel può quindi essere salvato e allegato al report come modello. Ogni volta che il report viene eseguito, i dati verranno emessi con la formattazione del modello. Tuttavia, i modelli possono essere difficili da gestire, in quanto richiedono aggiornamenti ogni volta che viene apportata una modifica nel generatore di report. Questo è il motivo per cui il modello non è stato aggiornato automaticamente quando è stato eseguito il report. Per un caso d'uso correlato a questo argomento, consultare Caso d'uso: Creare report sugli scostamenti utilizzando un modello di report Excel nella Libreria dei casi d'uso.

Quando si esporta un report in Excel, tutto ciò che viene specificato nel generatore di report viene emesso in Excel con la formattazione specificata nel generatore di report. Alcuni client allegano modelli ai report per creare report più formattati che possono essere presentati in pacchetti board. Qualsiasi modifica apportata nel generatore di report verrà automaticamente acquisita se si esegue l'esportazione in Excel.

Visualizzare le schede dei report ripetuti come intestazioni in Excel

Domanda

Si dispone di un report ripetuto che visualizza tutti i miei reparti come schede separate. Quando si stampa il report, i nomi delle schede non vengono inclusi nella stampa. Come è possibile aggiungere i nomi dei reparti in modo che vengano stampati con i dati?

Risposta

Poiché i Livelli sono inclusi nell'area della scheda del foglio di calcolo del report, non è possibile visualizzare i livelli in un'altra posizione del report (ad esempio l'asse delle colonne). Come soluzione alternativa, è consigliabile creare un'intestazione nel file Excel che visualizzi il nome della scheda del foglio di lavoro, che sarebbe il nome del reparto nello scenario. È possibile eseguire questa operazione procedendo nel seguente modo.

1. In Excel, accedere a Layout di pagina > Imposta pagina > Intestazione/Piè di pagina
2. Fare clic su Intestazione personalizzata
3. Digitare "&[Tab]" (senza virgolette) in una delle tre sezioni
4. Fare clic su OK e salvare

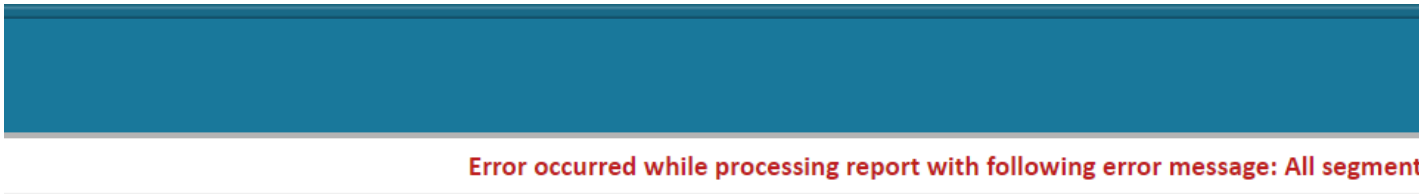
Se il report viene creato come modello, il report viene visualizzato con le intestazioni ogni volta che viene eseguito un report. Per aggiungere rapidamente l'intestazione a tutte le schede di Excel, fare clic con il pulsante destro del mouse su una singola scheda e selezionare "Seleziona tutti i fogli". Assicurarsi di cancellare i dati prima di allegare il modello al report in Adaptive.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Si è verificato un errore durante l'elaborazione del report con il seguente messaggio di errore

Domanda

Uno dei miei utenti riceve un messaggio di errore che dice "Si è verificato un errore durante l'elaborazione del report con il seguente messaggio di errore: tutti i segmenti sull'asse orizzontale devono includere la versione. Modificare il report e riprovare." Cosa significa? Questo errore non viene visualizzato quando si visualizza il report e il report mi sembra corretto.



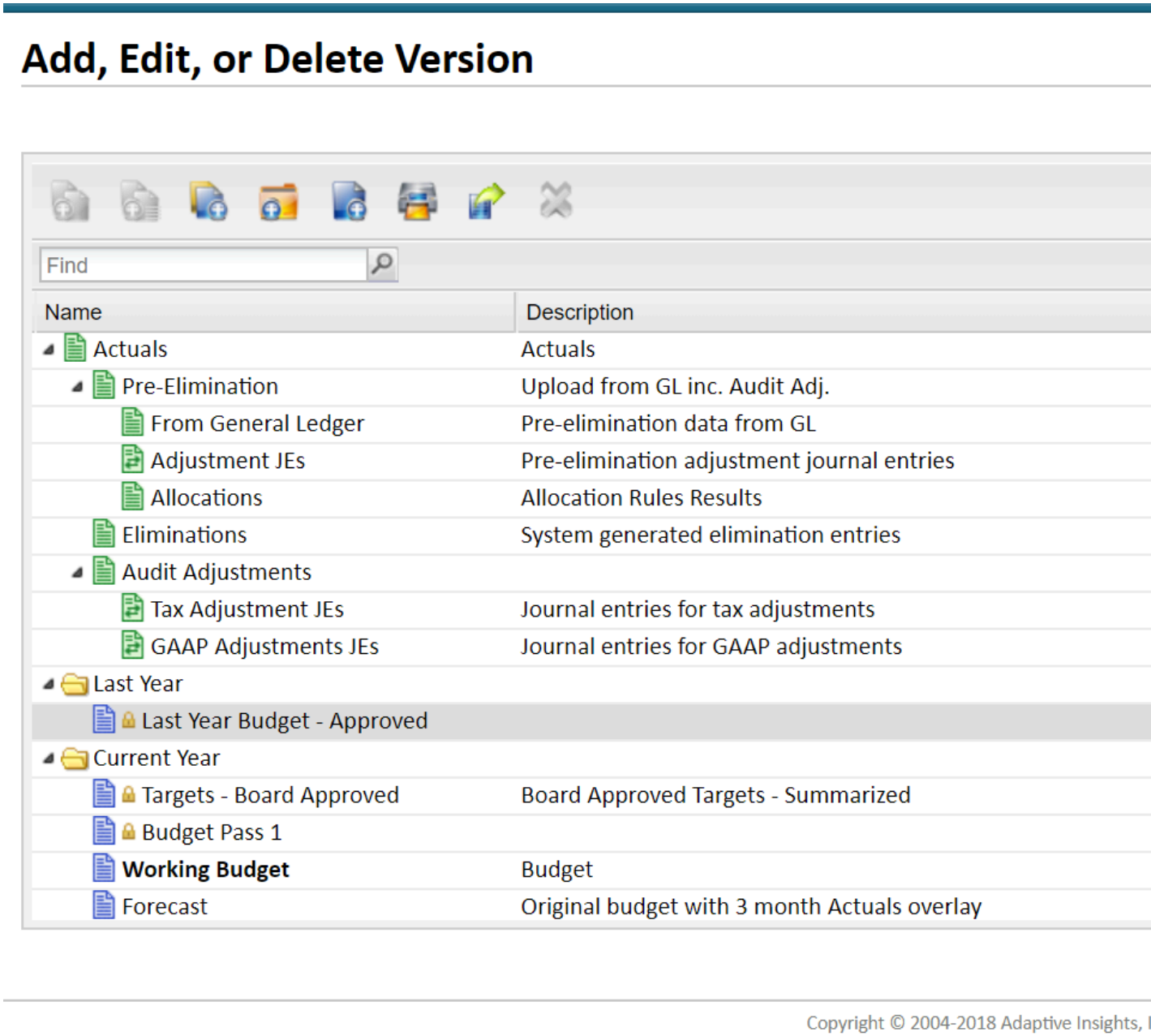
Risposta

È probabile che l'errore venga visualizzato perché l'utente che riceve l'errore non ha accesso ad almeno una delle versioni incluse nel report. Se si accede a Modellazione>Versioni, è possibile visualizzare le impostazioni di accesso per ogni versione inclusa nel foglio. Se si desidera che l'utente possa visualizzare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

il report, assicurarsi che la versione non sia impostata su "Nascosto" per l'utente. Una volta che l'utente ha accesso a tutte le versioni del report, dovrebbe essere in grado di caricare il report.

Nota: Anche le cartelle delle versioni entrano in gioco qui. Se la versione è disponibile per l'utente e il messaggio di errore persiste, assicurarsi che anche la cartella in cui si trova la versione sia disponibile per l'utente.



Esportare un report in Excel con livelli in schede diverse

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le best practice per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

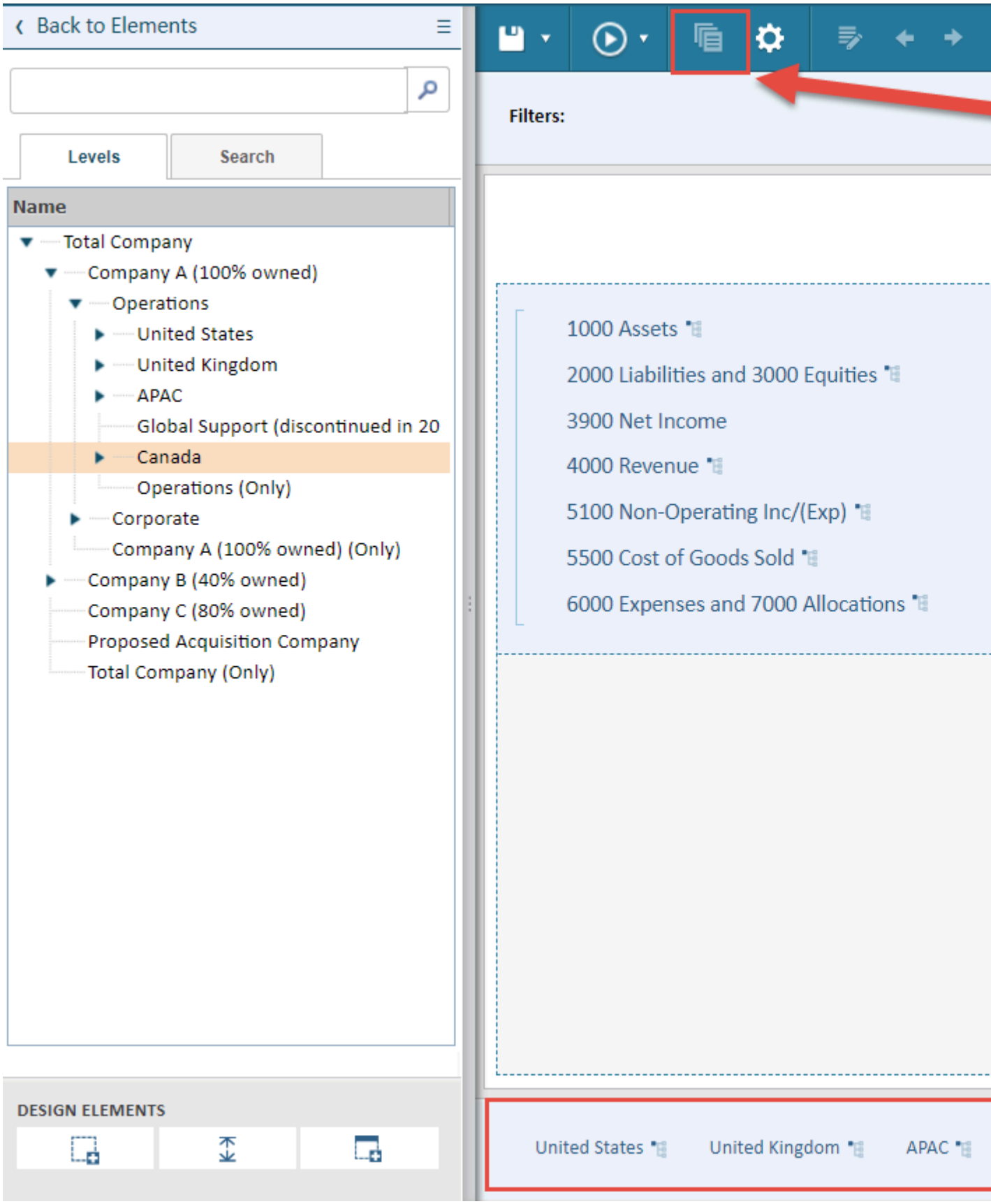
Domanda

È stato creato un report matrice e si desidera che ogni livello venga visualizzato in una scheda diversa quando si esporta il report in Excel. È possibile?

Risposta

Ciò è possibile utilizzando l'opzione "Mostra fogli" nel generatore di report matrice. Questo è un report ripetuto. Dopo aver selezionato il pulsante "Mostra fogli" (accanto all'icona "Salva"), nella parte inferiore del generatore di report viene visualizzato un asse aggiuntivo. Qui è possibile trascinare e rilasciare i livelli che si desidera avere come schede nel report. Quando si esegue il report in Excel, dovrebbe essere visualizzata una scheda separata per ogni livello incluso in questo asse. Se si desidera includere un intero rollup di livelli, è sufficiente trascinare il livello padre in quest'area e quindi fare clic con il pulsante destro del mouse>Gestisci gerarchia per espandere l'intero rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

Domande frequenti: è possibile aggiornare automaticamente i parametri temporali?

È possibile collegare i parametri temporali in modo che possano aggiornarsi automaticamente a vicenda. È possibile connettersi tutti i parametri dell'elemento temporale tranne Timespan.

Esempio: un report include tre segmenti, ciascuno con un proprio periodo come parametro: Mese corrente, Anno corrente annuale e Anno precedente. Collegare questi parametri temporali in modo che, quando si modifica un parametro, gli altri due segmenti si aggiornino automaticamente.

Per connettere i parametri temporali:

1. Dalle righe o dalle colonne del report, trascinare il primo elemento temporale nell'area Parametri .
2. Trascinare gli altri due elementi temporali nell'area Parametri e rilasciarli sopra il primo elemento temporale.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul parametro temporale e selezionare Proprietà. Nella finestra di dialogo delle impostazioni dei parametri è possibile visualizzare:
    - Tutti gli elementi temporali come connessioni.
    - Diverse opzioni dinamiche, come *Mese corrente* e *Ultimo mese importi effettivi* nella parte superiore dell'elenco valori di scelta Iniziale .

Domande frequenti: Cosa determina le valute visualizzate nei report?

Le valute visualizzate nei report si basano sui livelli inclusi nei report. Quando si includono:

- Nessun livello, i valori vengono visualizzati nella valuta aziendale o nella valuta assegnata al livello più alto.
- Più livelli con valute diverse, i valori vengono visualizzati nella valuta aziendale.
- I livelli figlio sono tutti nella stessa valuta, i valori vengono visualizzati nella valuta di questi livelli figlio.
- I livelli padre che eseguono il rollup dei livelli figlio tutti nella stessa valuta, i valori vengono visualizzati nella valuta di questi livelli padre e figlio. Esempio: i livelli padre e i livelli figlio di cui è stato eseguito il rollup utilizzano tutti USD, quindi tutti i valori vengono visualizzati in USD.
- I livelli padre che eseguono il rollup dei livelli figlio in valute diverse o i livelli padre utilizzano valute diverse da quelle figlie. I valori figlio vengono visualizzati nella valuta padre e il rollup dei valori padre nella valuta aziendale. Esempio: i livelli padre utilizzano USD e i livelli figlio utilizzano NZD. I valori figlio vengono visualizzati in USD, ma i rollup padre vengono visualizzati nella valuta aziendale.

Per filtrare i dati utilizzando le valute nel visualizzatore report, è possibile includere un elemento di valuta nel report e impostarlo come parametro. Consultare Aggiungere parametri ai report matrice alla pagina 154.

Trovare lo scostamento tra importi effettivi e dati di due diverse versioni del piano

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

È necessario creare un report che mostri gli importi effettivi per gennaio - luglio, il budget per agosto - ottobre, le previsioni per novembre e dicembre e un calcolo che consideri gli importi effettivi (da gennaio a luglio) - Budget (da agosto a ottobre) - Previsioni (novembre e dicembre). Come è possibile eseguire questa operazione?

Risposta

Sono disponibili un paio di opzioni diverse che è possibile prendere in considerazione per raggiungere questo obiettivo, come indicato di seguito:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Creare il report utilizzando tre segmenti di colonna. Nel segmento 1 si avrà la versione Importi effettivi e da gennaio a luglio, nel segmento 2 si avrà la versione Budget da agosto a ottobre e nel segmento 3 si avrà la versione Previsione con novembre e dicembre. Con questa opzione è necessario aggiungere un modello al report per calcolare lo scostamento. Ciò è dovuto al fatto che al momento non è possibile calcolare lo scostamento tra segmenti diversi con elementi temporali diversi.
2. Creare una nuova versione che combini i dati Budget e Previsioni in un'unica versione. Con questa opzione è possibile creare una nuova versione che sia una copia della versione Budget. Quindi, è necessario esportare i dati di novembre e dicembre dalla versione Previsione tramite la scheda Esportazione nell'area Integrazione dell'applicazione e quindi importarli nella versione Budget+Previsione appena creata. Assicurarsi di impostare l'inizio del piano per la nuova versione su agosto, in modo che gli importi effettivi vengano visualizzati da gennaio a luglio nella nuova versione. Con questa opzione è possibile includere solo la versione Budget+Previsione nel report all'interno di un singolo segmento e quindi aggiungere un Calcolo per sottrarre i mesi degli importi effettivi dai mesi del budget/previsione.

Si è verificato un errore durante la comunicazione con il server. Riprovare.

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Quando si tenta di salvare il report, viene visualizzato un messaggio di errore Report non valido che dice "Si è verificato un errore durante la comunicazione con il server. Riprovare." Cosa è possibile fare per correggere questo errore?

Risposta

Questo errore può verificarsi quando, durante la creazione del report matrice, un elemento strutturale applicato al report viene modificato o eliminato prima del salvataggio del report.

Ad esempio, se al report viene applicato un conto e il conto in questione viene eliminato o rinominato prima del salvataggio del report, il tentativo di salvare il report genererebbe l'errore in questione. Per correggere l'errore, è possibile creare un nuovo report (la creazione di un nuovo report garantisce che gli elementi del report e gli elementi del modello siano sincronizzati) oppure, se si è a conoscenza dell'elemento che è stato modificato (ossia si conosce il conto/livello /la dimensione è stata modificata o eliminata), è possibile rimuovere l'elemento dal report e provare a salvare nuovamente.

Valori report superiori al previsto

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

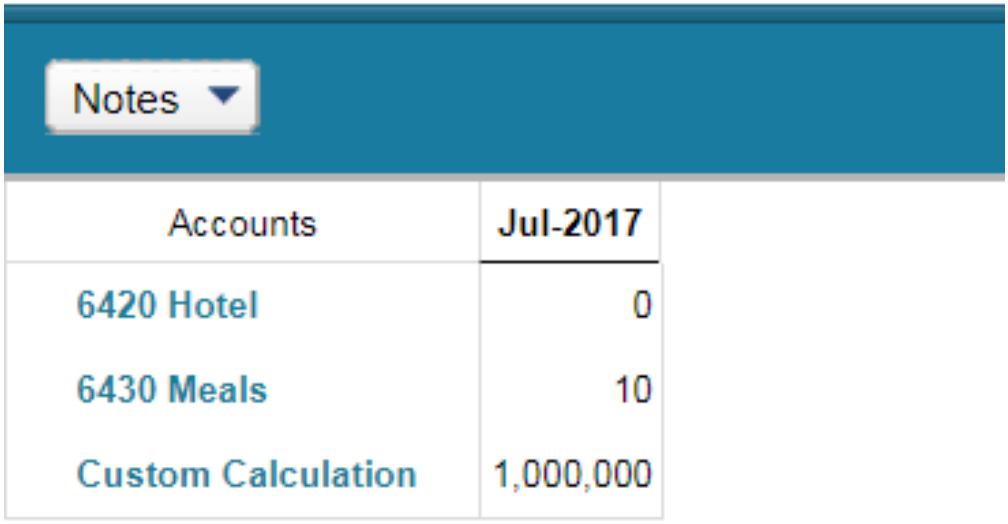
Domanda

Perché i valori calcolati nel report visualizzano numeri grandi quando si prevede che sia 0?

Risposta

Ciò è probabilmente dovuto a 0 valori contenenti decimali non visibili. Ad esempio, il numero 0,00001 verrà visualizzato come 0 quando vengono visualizzate meno di 5 posizioni decimali. Di seguito è riportato un esempio in cui un conto 6420 Hotel visualizza 0 e il conto 6430 Meals visualizza 10. Il calcolo personalizzato prende 6430 pasti diviso per 6430 Hotel, che dovrebbe essere 0, ma visualizza 1.000.000.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



È possibile verificare se questo è il caso accedendo alle Proprietà report, scegliendo la scheda "Numeri" e modificando la precisione con un numero maggiore. In questo caso, la precisione è impostata su 7.



È possibile correggerlo troncando il conto nel calcolo. Il calcolo è attualmente "Div(RPT.6430_Meals,RPT.6420_Hotel)". Può essere aggiornato in "div(trunc(RPT.6430_Meals),trunc(RPT.6420_Hotel))." È possibile notare che applicando il troncamento, il report visualizza 0 come previsto.



Ottimizzare le performance dei report

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda

Il caricamento del report richiede molto tempo. È possibile apportare modifiche per migliorare le performance?

Risposta

Di seguito sono riportate alcune opzioni di progettazione dei report e aggiornamenti delle impostazioni da esplorare quando si tenta di ridurre al minimo il tempo di esecuzione dei report:

1. Utilizzare Segmenti per limitare le combinazioni totali

Se si crea un report con 600 client, 5 aree geografiche e 25 prodotti, ma non tutte queste combinazioni sono valide, utilizzare i segmenti per sovrapporre le combinazioni valide. Tuttavia, in tal caso, è necessario considerare la manutenzione e il processo di aggiornamento del report quando vengono aggiunti nuovi valori dimensione.

2. Disattivare l'opzione "Rendi il report esplorabile"

Se sono presenti ritardi nelle performance nel visualizzatore report, valutare la possibilità di disattivare questa opzione. Nella pagina sono caricati JavaScript aggiuntivi che possono rallentare il visualizzatore. Se si utilizza un modello Excel, è sempre possibile disattivarlo.

3. Disattivare l'opzione "Rendi le righe espandibili" (solo HTML)

Deselezionare questa opzione se gli utenti del report non dovranno espandere le righe. Quando questa opzione è selezionata (è presente un + nel report), il sistema carica tutti i dati possibili nel caso in cui l'utente possa espandere un elemento. Quando è deselezionata, il sistema caricherà solo i dati di rollup. Se si utilizza un modello Excel, questa impostazione può essere disattivata.

4. Report snapshot

Quando si esegue lo snapshot di un report, una copia del report generato viene archiviata nel server. È consigliabile creare snapshot dei report a esecuzione prolungata per le versioni finalizzate in modo che gli utenti non debbano attendere il calcolo.

Importante: Tenere presente che lo snapshot del report è come scattare una foto e pubblicarla, quindi è importante assicurarsi che gli snapshot vengano condivisi solo con gli utenti che dispongono dell'autorizzazione alla visualizzazione dei dati.

5. Utilizzare un filtro

Il filtro limita l'intero report a calcolare solo gli elementi specificati nel filtro. L'inserimento del maggior numero possibile di conti, periodi di tempo, dimensioni e così via nel filtro dovrebbe ridurre il tempo di esecuzione dei report.

6. Utilizzare attributi

La valutazione degli attributi funziona in modo simile al filtro di report.

7. Provare a inserire Conti e livelli nell'asse Righe

I report vengono ottimizzati quando conti e livelli si trovano nell'asse delle righe. Se si trovano nell'asse della colonna o nel filtro, inserirli nell'asse delle righe e verificare se sono presenti differenze di performance.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Domande frequenti: Come si visualizzano le suddivisioni nei report?

Per visualizzare i conti con suddivisioni nei report, è necessario selezionare la proprietà report Mostra suddivisioni nei conti . Questa proprietà è disponibile solo quando i conti si trovano nello scaglione più interno del report (la colonna di righe più a destra quando si esegue il report).

Per visualizzare le suddivisioni nei report:

1. Modificare un report esistente e selezionare Proprietà report.
2. Selezionare Mostra suddivisioni nei conti e fare clic su Applica.
3. Per espandere i conti che contengono frazionamenti, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Gestisci gerarchia.
4. Espandere i conti per i quali si desidera visualizzare le suddivisioni. È anche possibile selezionare Sempre espansa. I conti con suddivisioni vengono visualizzati con i puntini di sospensione sotto di essi.
5. Fare clic su Applica.
6. Eseguire il report.

Domande frequenti: Come si rimuovono i rollup dai report matrice?

Per rimuovere completamente i rollup o i totali da un report matrice, è possibile selezionare Elimina rollup nelle proprietà del report.

Per rimuovere i rollup o i totali solo a livello di riga, è possibile trascinare gli elementi figlio a livello di foglia nelle righe o nelle colonne del report.

Esempio:

Per visualizzare le unità di prodotto previste per un determinato anno, creare un report matrice con:

- Prodotti nelle righe
- Mesi nelle colonne

La dimensione Tipo di prodotto include:

- Più livelli
- Numeri parte come livello più basso

Quando si esegue questo report, viene visualizzata una riga totale per ogni livello di tipo di prodotto e vengono sommate le unità di prodotto per quel livello. Per eseguire questo report senza i rollup a livello di riga:

- Trascinare solo i numeri di parte specifici al livello più basso della dimensione Tipo di prodotto.
- Per selezionare un intervallo di codici articolo per più tipi di prodotto, tenere premuto Ctrl o Maiusc sulla tastiera.

Nota: Quando si utilizzano elementi a livello di foglia, le eventuali modifiche alla gerarchia degli elementi non popolano automaticamente il report. Esempio: se si utilizzano i codici articolo anziché i tipi di prodotto, i nuovi tipi di prodotto che diventano disponibili non vengono visualizzati nel report.

Impossibile aggiungere il report negli annunci

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Perché alcuni dei miei report non sono disponibili negli Annunci?

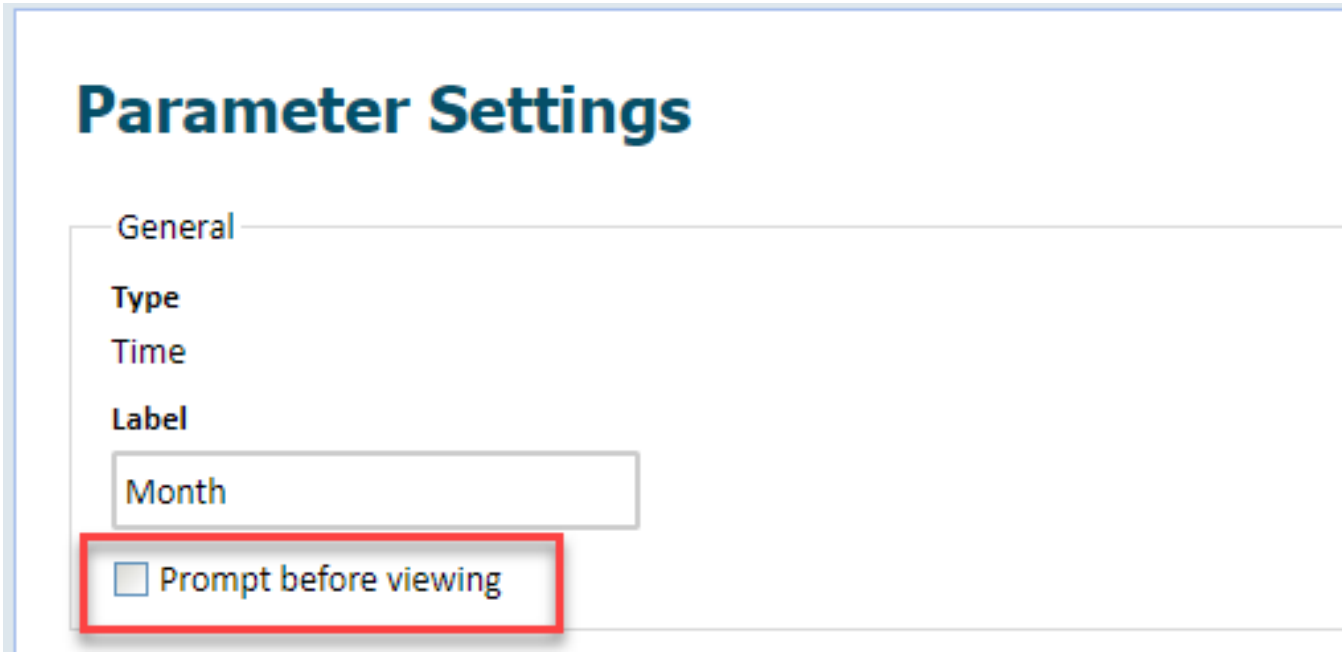
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta

I report non potranno essere visualizzati come annuncio se è stata selezionata l'opzione Richiedi prima della visualizzazione per qualsiasi parametro di un report.

Per rivedere questa impostazione:

- Accedere a Report > fare clic con il pulsante destro del mouse sul report > selezionare Modifica
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei parametri aggiunti al report > selezionare Proprietà > verificare se Richiedi prima di



è selezionato

Domande frequenti: perché il valore di un conto in un report è diverso da un foglio?

A seconda che i valori dei conti vengano visualizzati nei fogli o nei report, possono essere diversi.

Esempio: il valore del conto Utile netto nel foglio Conto economico è corretto. Gli stessi valori del conto nel report Conto economico sono diversi e errati.

Esistono diversi motivi per cui i valori dei conti possono differire nei report dei fogli. Verificare che:

- Il foglio e il report visualizzano dati della stessa versione e dello stesso livello. Se la versione e il livello non sono già inclusi nel report, fare clic sull'icona Mostra informazioni per visualizzare i dettagli della versione e del livello.
- Il report non è filtrato per un tipo di valuta diverso. Se la valuta non è già inclusa nel report, fare clic sull'icona Mostra informazioni per visualizzare i dettagli della valuta.
- Il conto nel foglio e il conto nel report sono lo stesso conto:
    1. Aprire il foglio nella versione e nel livello corretti.
    2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un valore nella riga del conto e selezionare Esplora cella.
    3. Prendere nota del codice conto.
    4. Aprire il report corrispondente.
    5. Fare clic con il pulsante sinistro del mouse su un valore nella riga del conto.
    6. Nella finestra Esplora cella, verificare che il codice conto corrisponda a quello nel foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Report media mobile su 12 mesi

Domanda

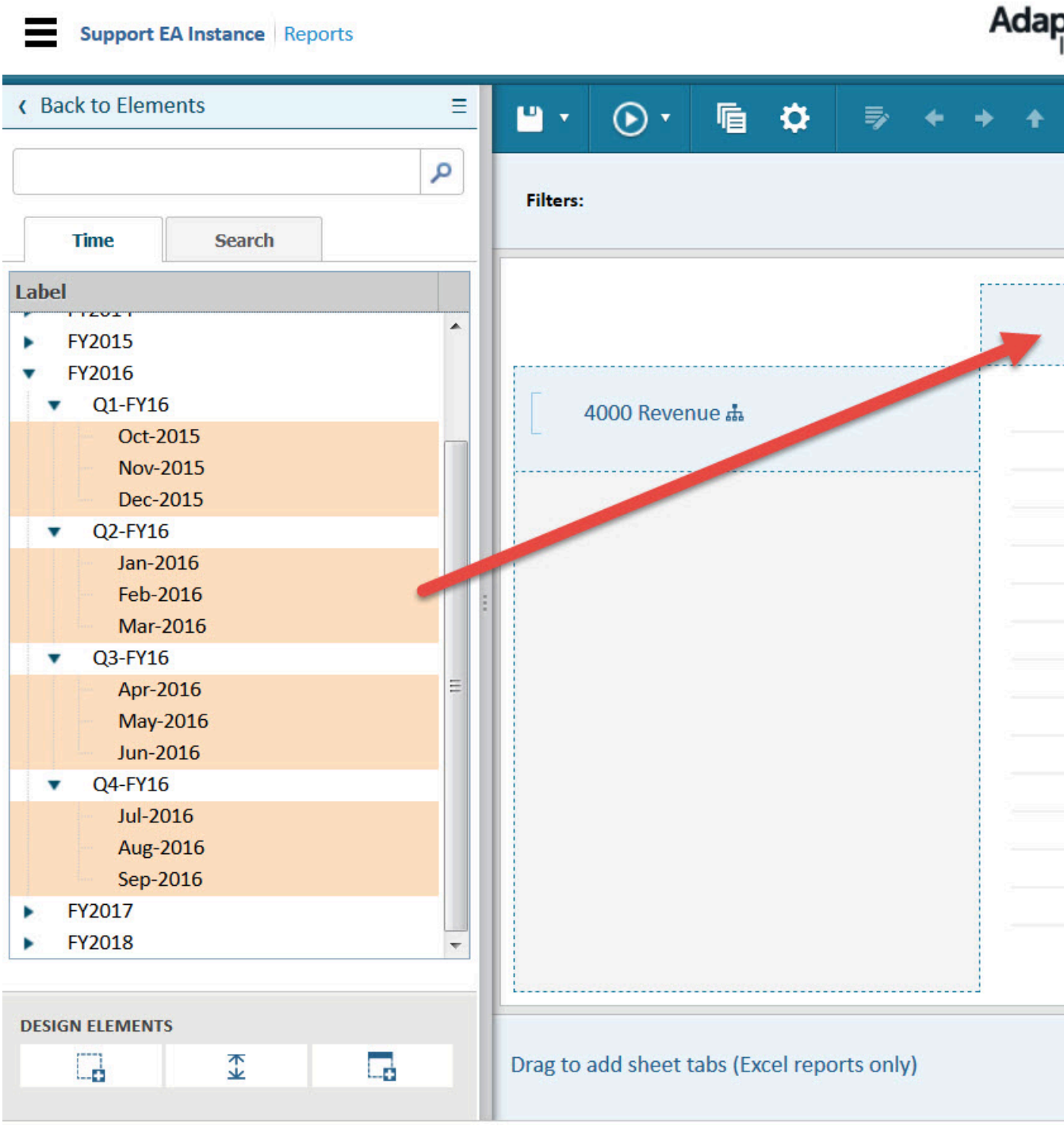
Esiste un modo per creare un report che mostri la media mobile in dodici mesi di un conto? So che è possibile farlo creando conti personalizzati o allegando un modello a un report, ma vorrei sapere se è possibile farlo all'interno della versione HTML del report.

Risposta

Questa operazione può essere eseguita utilizzando un Parametro temporale collegato e un Calcolo personalizzato, come descritto di seguito:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Aggiungere tutti i 12 mesi all'asse Colonne e i conti all'asse Righe del report.

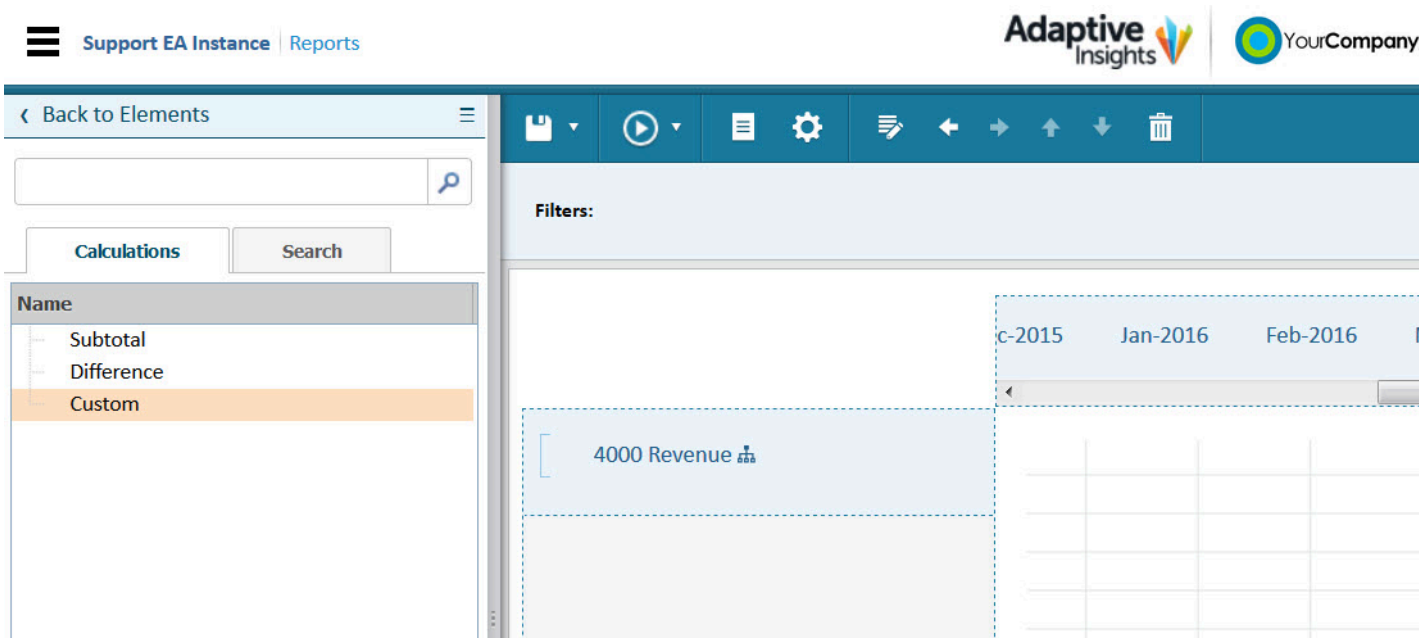


2. Collegare i 12 mesi aggiunti nello Step 1 a un singolo parametro Tempo.

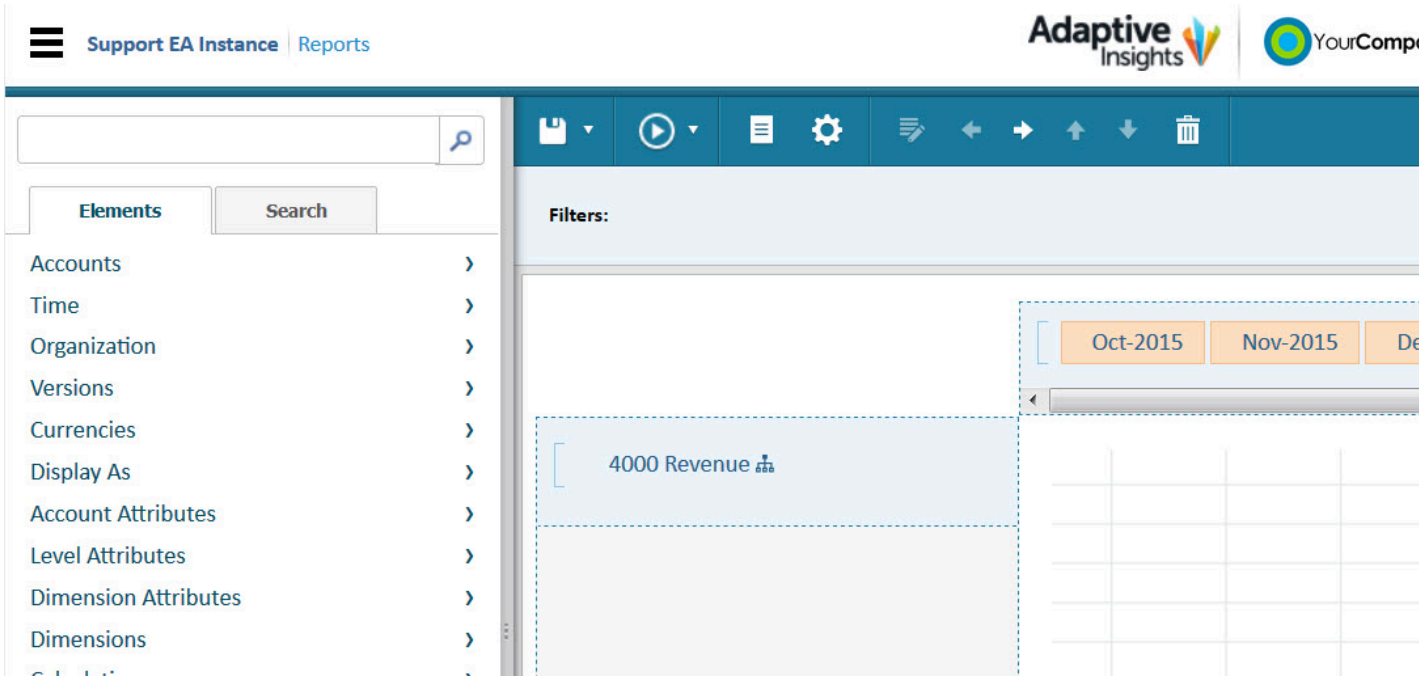
- Assicurarsi di trascinare prima l'ultimo mese nell'asse Colonne nell'area Parametro in modo da creare la connessione corretta. In questo modo il report mostrerà sempre il mese scelto per il parametro temporale più gli 11 mesi precedenti. È possibile verificare che l'ultimo mese sia impostato come Scelta iniziale facendo clic con il pulsante destro del mouse sul parametro Tempo e selezionando Proprietà.

Passaggio 1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

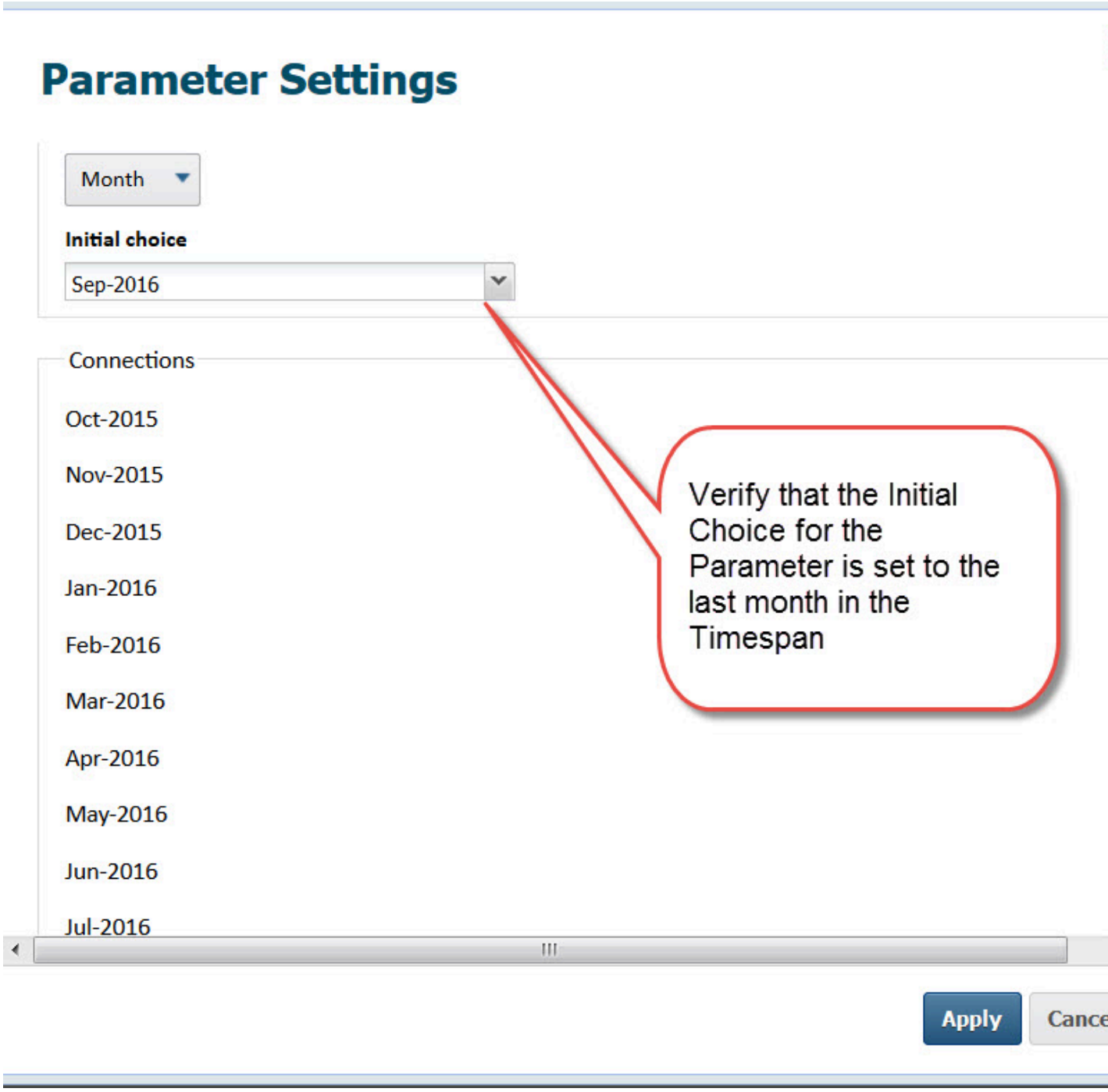


Passaggio 2

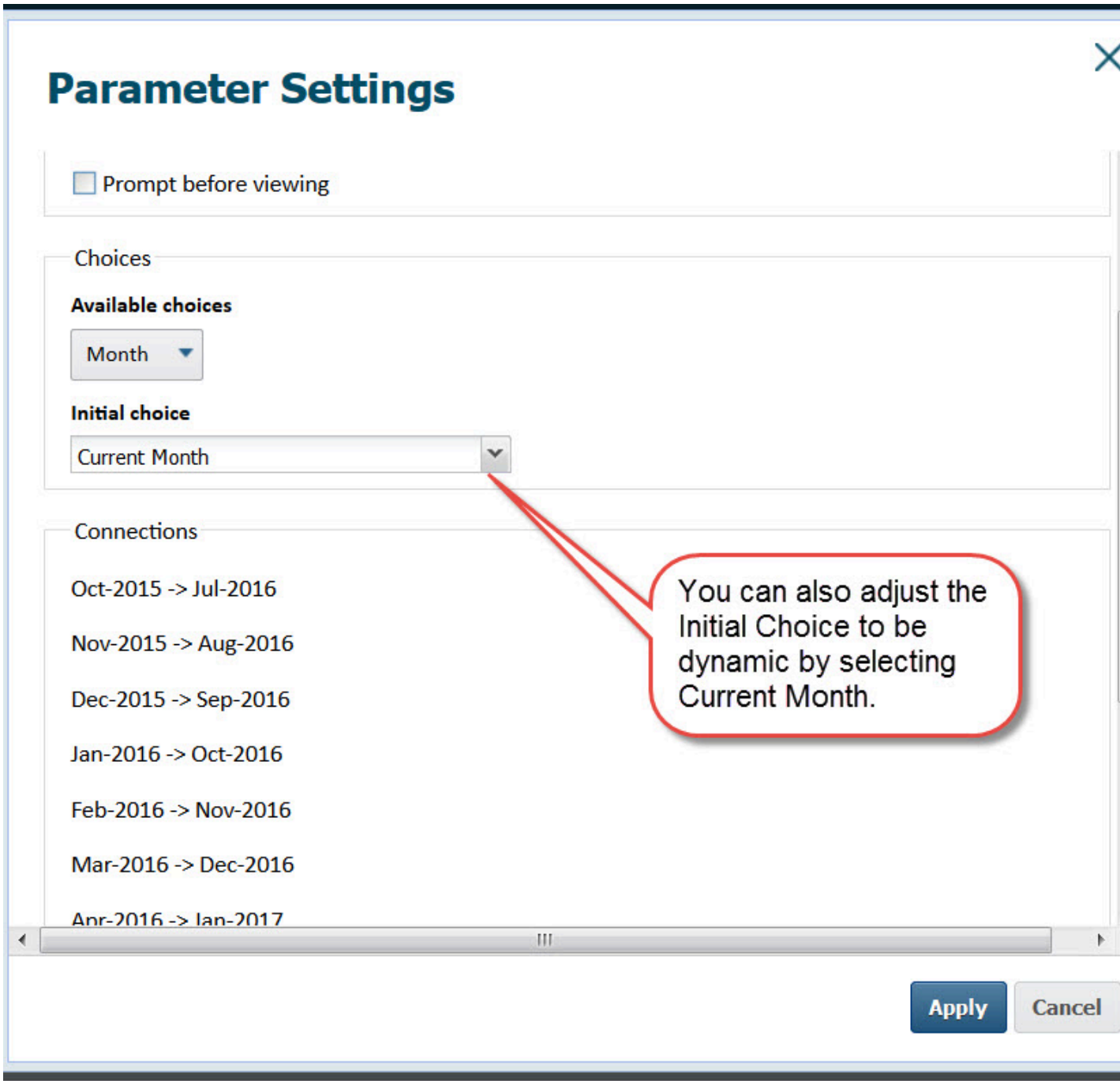


- Dalle Proprietà del parametro Tempo è anche possibile impostare il parametro in modo che sia sempre predefinito su una scelta dinamica come il mese corrente selezionando l'elenco a discesa Scelta iniziale e scorrendo fino in alto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



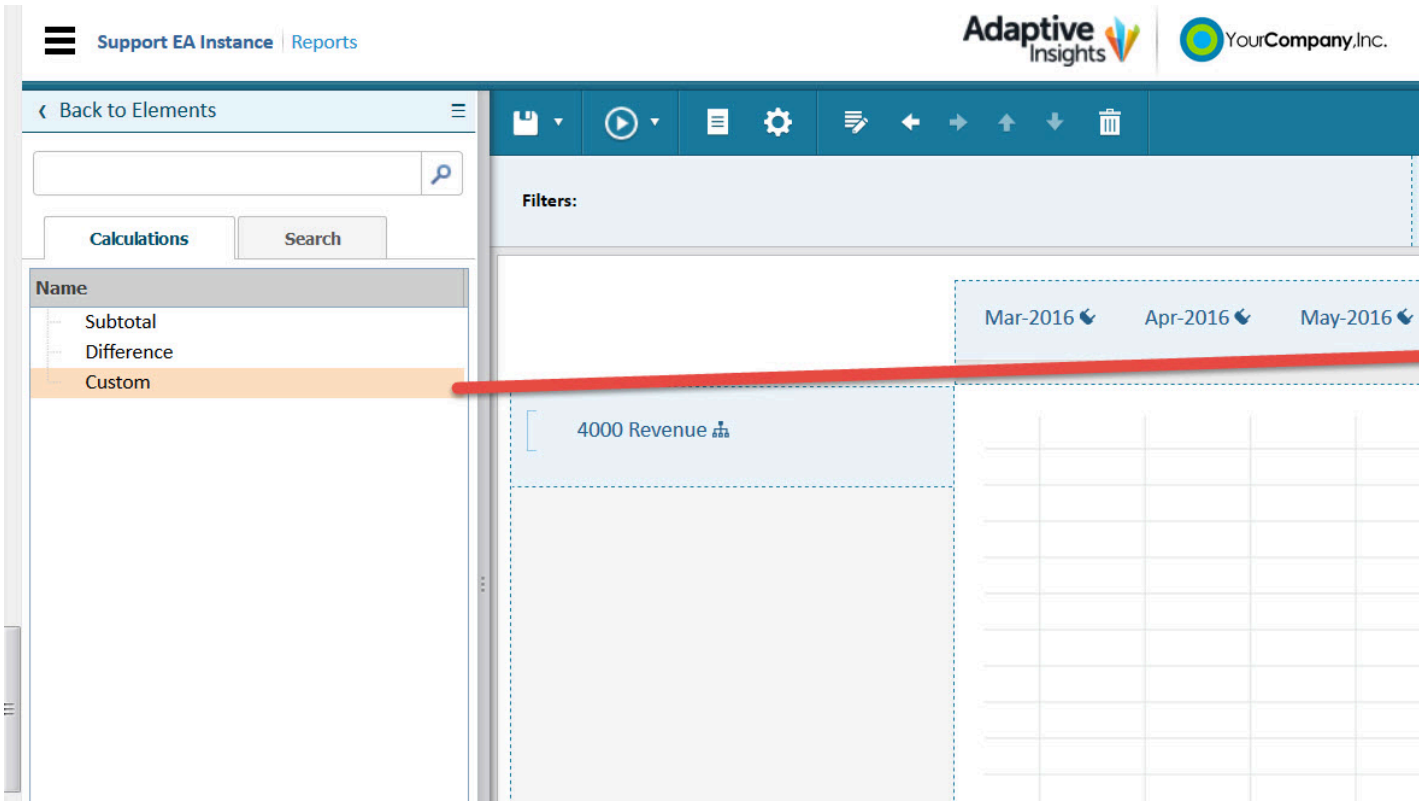
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



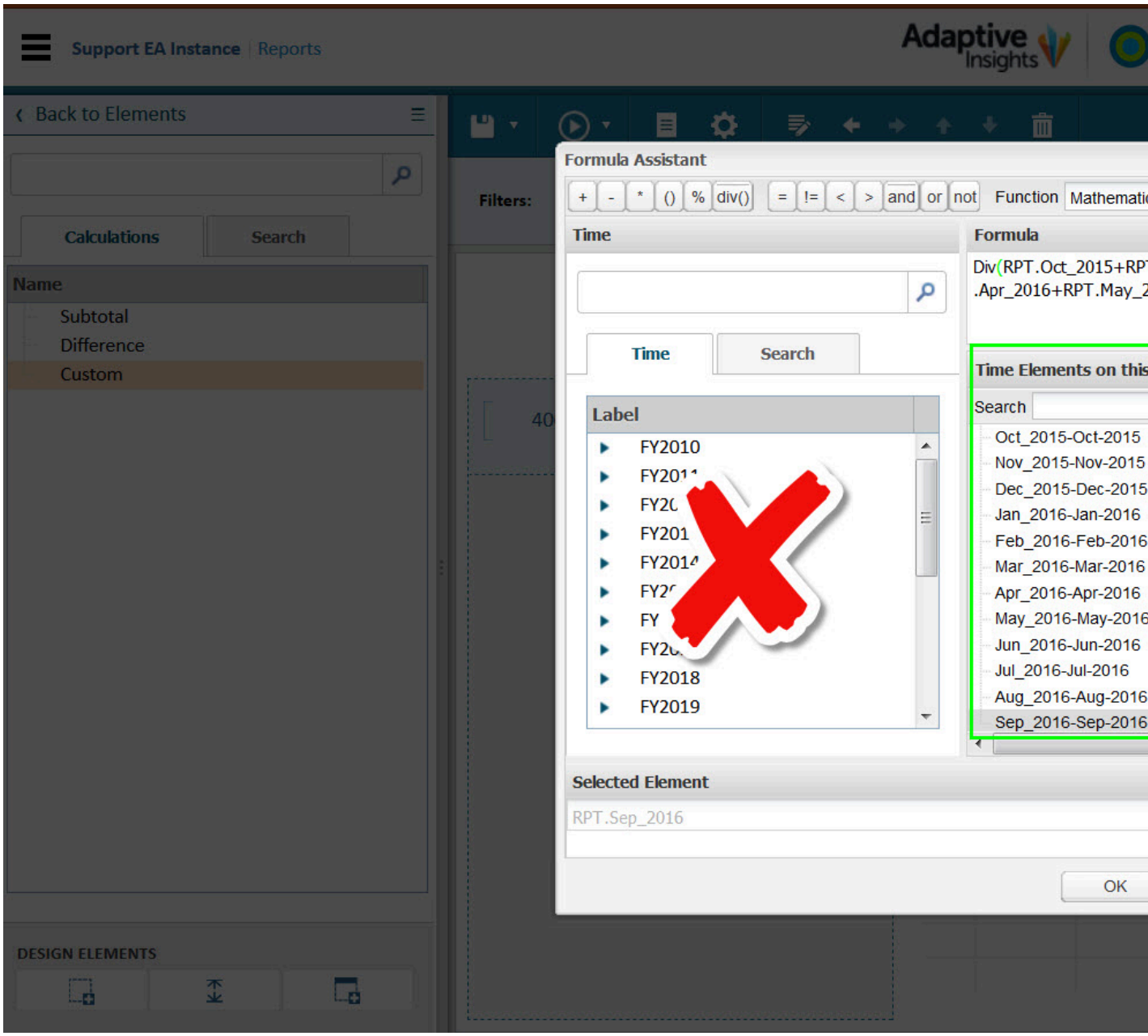
1. Aggiungere un calcolo personalizzato allo scaglione temporale che calcola la media dei 12 mesi.

- Assicurarsi di utilizzare gli elementi del report (a destra) durante la creazione del calcolo anziché gli elementi statici (a sinistra). Ciò garantisce che il calcolo sia dinamico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Opzione Mostra frazionamenti in conti mancanti nelle proprietà del report

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Dove è andata a finire l'opzione Mostra suddivisioni in conti ? Quando si formattano i report, non è sempre possibile.

Risposta

Affinché l'opzione Mostra suddivisioni nei conti venga visualizzata nella finestra di dialogo Proprietà report, l'elemento Conto deve trovarsi nello scaglione più interno (più a destra) nell'asse delle righe del generatore di report. Consultare Domande frequenti: Come si visualizzano le suddivisioni nei report? alla pagina 238

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Somma i rollup a livello arbitrario

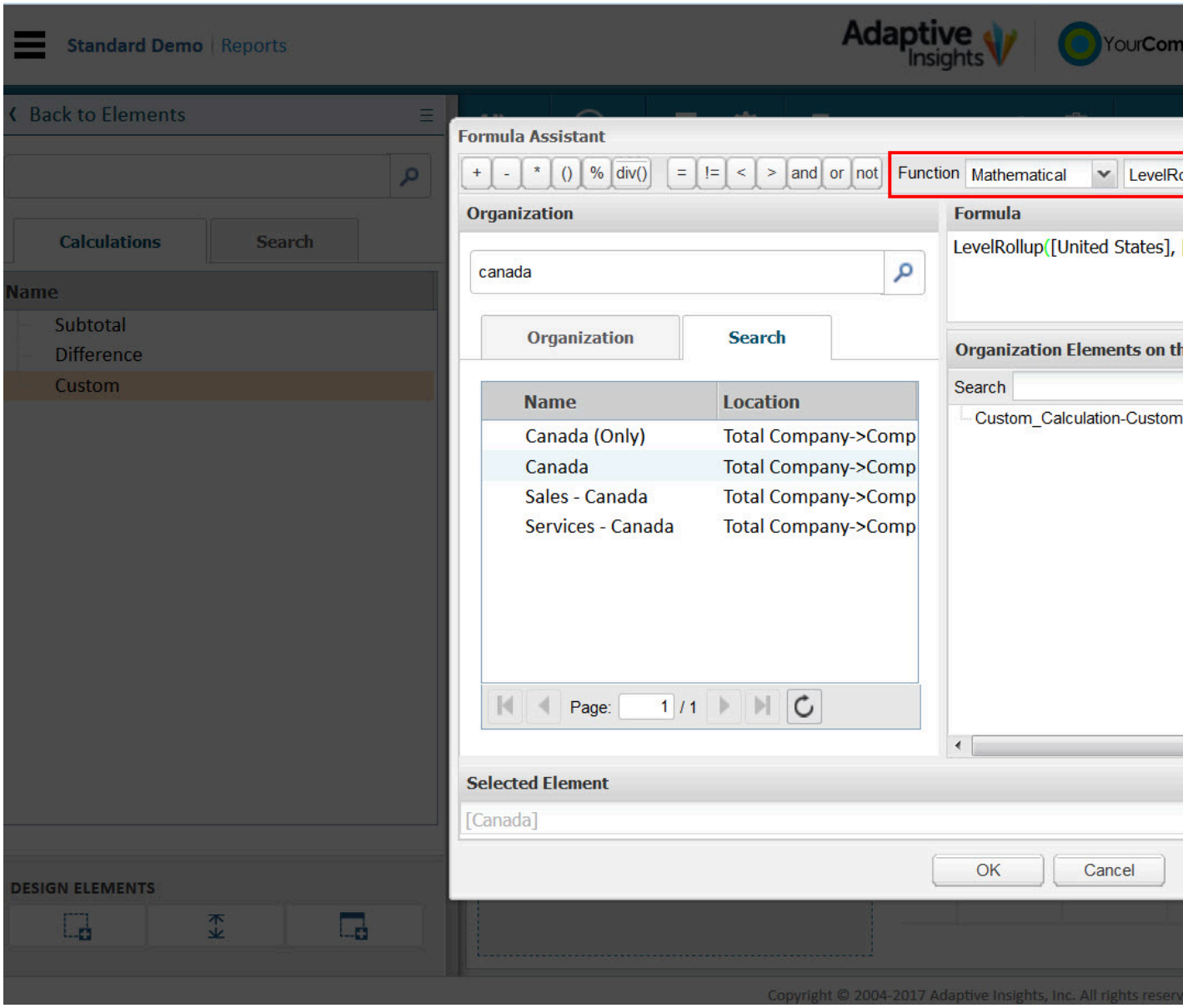
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

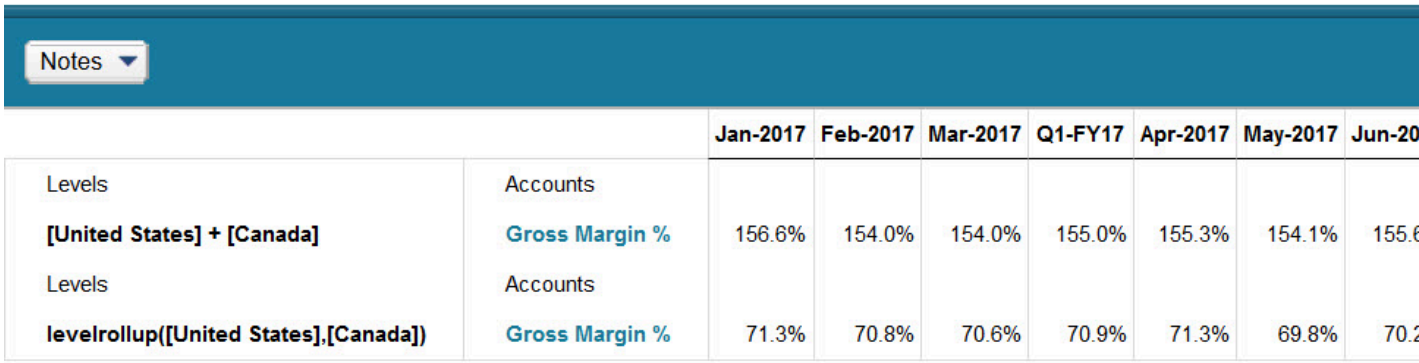
Si dispone di un report con un calcolo personalizzato che somma due livelli. Per il calcolo % margine lordo, il calcolo somma le percentuali del margine lordo anziché il calcolo in base all'aggregato. Esiste un modo per calcolare il report utilizzando l'aggregato?

Risposta

Questa operazione può essere eseguita utilizzando la funzione di rollup dei livelli invece di sommare i due livelli nel Calcolo personalizzato. Questa funzione può essere utilizzata per eseguire calcoli di rollup di livello arbitrario nei report.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved


Notes

		Jan-2017	Feb-2017	Mar-2017	Q1-FY17	Apr-2017	May-2017	Jun-20
Levels	Accounts							
[United States] + [Canada]	**Gross Margin %**	156.6%	154.0%	154.0%	155.0%	155.3%	154.1%	155.6
Levels	Accounts							
levelrollup([United States],[Canada])	**Gross Margin %**	71.3%	70.8%	70.6%	70.9%	71.3%	69.8%	70.2

Domande frequenti: perché è necessario creare un report modello?

È possibile utilizzare i file Excel come modelli per i report HTML o ripetuti. Nei file di Excel è possibile aggiungere funzionalità o formattazioni aggiuntive per i dati dei report, ad esempio:

- Colori dei caratteri, tipi di carattere e colori di sfondo.
- Note, dati di riepilogo e calcoli.
- Macro per l'automazione

Esempio: si dispone di un report matrice che confronta i dati per le versioni effettiva, budget e prevista. Nel generatore di report matrice è possibile calcolare uno scostamento solo tra due versioni diverse. Per calcolare lo scostamento tra tre diverse versioni, è possibile utilizzare un modello di Excel con una formula. Per un caso d'uso correlato a questo argomento, consultare Caso d'uso: Creare report sugli scostamenti utilizzando un modello di report Excel nella Libreria dei casi d'uso.

In Excel è possibile nascondere la scheda Dati report originale in modo che gli utenti visualizzino solo la versione del modello. È quindi possibile salvare e allegare i file Excel ai report HTML come modelli per creare report modello.

Per allegare un modello Excel a un report:

1. Nella panoramica dei report, fare clic sul menu Azioni del report e selezionare Allega modello.
2. Selezionare Scegli file e quindi Sfoglia. Selezionare il file Excel che si desidera utilizzare come modello. Fare clic su OK. La pagina viene aggiornata e l'output del report passa da HTML a Modello.
3. Eseguire il report per visualizzare un popup di file Excel. Il file Excel include tutta la formattazione dei dati in base al modello.
4. Se si aggiorna il modello di Excel o lo si sostituisce con un altro modello, fare clic sul menu Azioni del report e selezionare Modifica modello.

È necessario selezionare un modello che aderisca al formato Adaptive Planning 4.0

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Si allega un modello nel tipo di formato Cartella di lavoro Excel nel report del cliente, ma si verifica il seguente errore:

"Il modello che si è tentato di caricare utilizza un formato non supportato per i nuovi report. È necessario selezionare un modello che rispetti il formato Adaptive Planning 4.0."

Mi può aiutare per quanto riguarda questo formato AP 4.0?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta

In genere, quando un utente riceve questo messaggio di errore, significa che non ha creato il modello utilizzando l'output Excel del report di Adaptive Insights come base o che ha eliminato le schede Report Data e Report Info dal modello o che una di queste schede sono stati rinominati "Report". È consigliabile evitare di assegnare a una scheda il nome "Report", in quanto ciò potrebbe causare errori durante l'esecuzione del report.

Affinché il modello funzioni, è necessario assicurarsi che nessuna delle schede sia denominata "Report". Se l'errore persiste, sarà necessario allegare un modello vuoto al report, eseguire il report come modello e quindi aggiungere schede aggiuntive per le modifiche alla formattazione. Sebbene non sia possibile eliminare le schede Report Data e Report Info, è possibile nasconderle e il modello verrà allegato senza errori.

Domande frequenti: Come si aggiornano i report modello per un nuovo anno?

I report modello visualizzano i dati in base alle proprietà impostate per gli elementi del report. È possibile modificare il report per rivedere le proprietà. Inoltre, è possibile modificare gli elementi della colonna facendo clic con il pulsante destro del mouse e selezionando le opzioni dal menu di scelta rapida.

Esempio: un report modello mostra i dati per la versione corrente per il periodo gennaio-dicembre 2023. Per aggiornare questo report per il 2024, è possibile:

- Regolare la proprietà *Intervallo* per l'elemento Periodo .
- Modificare la versione del report dall'opzione Filtri .
- Utilizzare l'opzione Salva con nome per salvare il report con un nuovo nome ed evitare di sovrascrivere il report esistente per il 2023.

Dashboard

Introduzione ai dashboard

Procedura: Configurare i dashboard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

Informazioni su questa attività

I dashboard sono visualizzazioni self-service interattive di dati, inclusi i dati di Adaptive Planning. Di seguito è illustrata la procedura di base utile per iniziare.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Creare prospettive alla pagina 254.

   Le prospettive raggruppano i dashboard. Esempio: una prospettiva per la finanza o le vendite.

   Le prospettive dispongono automaticamente di filtri per tempo, livelli e valuta. È possibile aggiungerne altri.
3. Creare dashboard alla pagina 258.

   I dashboard raggruppano i grafici o le altre analisi dei dati. Esempio: un dashboard per un argomento o un tema specifico.
4. Aggiungere grafici ai dashboard alla pagina 250.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Migliorare i grafici.
   Ogni tipo di grafico ha opzioni diverse in ciascuna delle seguenti impostazioni:

Opzione	Descrizione
Impostazioni dati	Controlla i dati e l'aspetto di ogni serie di dati. Le opzioni includono versione, filtri e scomposizione.
Impostazioni temporali	Imposta il tempo visualizzato nel grafico. Le opzioni includono strato, intervallo e tempo bloccato e sbloccato.
Impostazioni aspetto	Determina l'aspetto del grafico, inclusi il nome, le legende e la scala.

6. Interagire con i dashboard alla pagina 251.
   Eseguire analisi ad hoc e approfondire i dati.
7. Condividere le prospettive alla pagina 259.
   Concedere le autorizzazioni *Visualizza* o *Modifica* ad altri utenti e gruppi.

Aggiungere grafici ai dashboard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

Informazioni su questa attività

È possibile trascinare i grafici nei dashboard, quindi trascinare i conti nei dashboard per aggiungere un insieme di serie di dati ai grafici. Utilizzare il pannello di sinistra per selezionare grafici e conti. Utilizzare il pannello di destra per modificare l'aspetto, i dati e le impostazioni temporali.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Fare clic su una prospettiva per aprirla o crearne una nuova.
   Consultare Creare prospettive alla pagina 254.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
   La scheda Grafici si apre automaticamente a sinistra.
4. Dalla scheda Grafici, trascinare un tipo di grafico nel dashboard.
5. Nel menu a sinistra, fare clic sull'icona del conto per aprire la scheda Conti.
6. Nella scheda Conti, fare clic su:
   - Conti: apre tutte le gerarchie di conti nel modello.
   - Metriche dashboard: apre tutti i calcoli creati per i dashboard.
7. Espandere le gerarchie per trovare il conto che si desidera aggiungere.
8. Trascinare il conto nel grafico.
9. Nel menu in alto, fare clic su Fatto.

Confrontare le versioni di Planning nei dashboard

Prima di iniziare

- Creare prospettive alla pagina 254o disporre dell'accesso in modifica alle prospettive condivise.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere grafici a ventaglio ai dashboard per confrontare più scenari o versioni ipotetiche di pianificazione con una versione di riferimento o di riferimento. Si consiglia di utilizzare un unico conto a scopo di confronto. I grafici a ventaglio consentono di visualizzare:

- Un potenziale intervallo di risultati
- Rischi e allocare le risorse di conseguenza.
- Scostamenti per le versioni previste rispetto a una versione di riferimento.

Procedura

1. Fare clic su Modifica per attivare la modalità di modifica del dashboard.
2. Nel pannello di sinistra, fare clic sull'icona Grafici , quindi trascinare il tipo di Grafico a ventaglio nel dashboard.
3. Nel pannello di sinistra, fare clic sull'icona Conti , quindi accedere a un conto CoGe e trascinare il conto nel grafico a ventaglio.
4. In Impostazioni aspetto - > Generaleimmettere un nome per il grafico.
5. Nella sezione Valore di riferimento , selezionare una versione da utilizzare come valore di riferimento per il confronto.

   Esempio: Budget ultimo anno
6. Nella sezione Valore di confronto , aggiungere una o più versioni o scenari ipotetici per visualizzare gli scostamenti rispetto alla versione di riferimento.

   Esempio: è possibile aggiungere scenari di budget ottimali e peggiori per visualizzare gli intervalli rispetto alla versione di riferimento.
7. (Facoltativo) Per migliorare visivamente il grafico, aggiungere codici colore alle versioni di riferimento e di confronto.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Interagire con i dashboard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi ai dashboard*.

Informazioni su questa attività

I dashboard sono visualizzazioni interattive. Anche quando non si dispone delle autorizzazioni necessarie per modificarli, è comunque possibile modificare le prospettive e i grafici dei dashboard per ottenere informazioni dettagliate dai dati.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.

   Un elenco mostra tutte le prospettive che sono state create o che sono state condivise da altri.
2. Fare clic su una prospettiva nell'elenco.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. La barra degli strumenti della prospettiva contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tempo, Livello, Valuta	È possibile selezionare filtri diversi per modificare i dati visualizzati nei grafici. I filtri selezionati vengono salvati automaticamente nel browser. La prospettiva visualizzata potrebbe avere filtri aggiuntivi. La selezione di Tempo non modifica i grafici che hanno il tempo bloccato.
Modifica	Fare clic per modificare i dashboard, i filtri contestuali e i grafici. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.
Filtro	Fare clic per modificare tutti i filtri contemporaneamente.
Aggiorna	Aggiornare tutti i grafici con i dati più recenti.
Snapshot	Salvare immagini statiche dell'intera prospettiva che non cambieranno con la modifica dei dati. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Crea e pianifica snapshot*.
Modalità griglia	Visualizzare più grafici contemporaneamente nel dashboard per vedere il modo in cui sono correlati e interagiscono.
Modalità di presentazione	Visualizzare un grafico alla volta sotto forma di presentazione: • Utilizzare il menu a sinistra per fare clic sulle diapositive. • Utilizzare la tastiera per scorrere le diapositive.

4. Dashboard e grafici contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Download Dashboard	Per scaricare file PNG dell'intero dashboard, fare clic sull'icona Altro accanto al nome della scheda del dashboard e selezionare *Scarica immagine*.
Download Chart	Per scaricare i grafici, fare clic su Modalità griglia, passare il puntatore del mouse sul grafico da visualizzare e fare clic sull'icona Altro nell'angolo superiore del grafico. Selezionare una delle opzioni disponibili: • *Scarica immagine* • *Scarica* • *Visualizzazione stampabile*
Espandi	Per espandere i grafici a dimensione intera in Modalità griglia, passare il puntatore del mouse

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	sul grafico da visualizzare e fare clic sull'icona di espansione.

5. Per i dati nei grafici considerare i seguenti elementi:
    - Informazioni di riepilogo: passare il puntatore del mouse sui punti dati nei grafici.
    - Esplora cella: in Modalità griglia, fare clic sui punti dati e selezionare *Esplora dati* per avviare Esplora cella in una finestra separata. Esplora cella fornisce informazioni dettagliate sui dati con collegamenti che conducono a dettagli più approfonditi.
    - Drilling: nella Modalità griglia, fare clic sui punti dati e selezionare *Conto* o una delle dimensioni personalizzate elencate. Un nuovo grafico mostra la scomposizione dei conti o delle dimensioni che contribuiscono al totale.
    - Tempo: consente di modificare il periodo di tempo dei dati del grafico. Consultare Concetto: Analizzare i dati e interagire con i grafici alla pagina 265.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe alla pagina 97

Concetto: Dashboard

I dashboard sono visualizzazioni self-service interattive di dati, inclusi i dati di Adaptive Planning.

I dashboard offrono visibilità sulle performance aziendali, consentono di sfruttare i dati per prendere decisioni e aumentano il coinvolgimento e la responsabilità in tutta l'organizzazione.

Con i dashboard è possibile:

- Monitorare e migliorare le performance aziendali.
- Visualizzare numeri e grafici affiancati.
- Immettere i dati con i fogli nei dashboard e visualizzare l'aggiornamento dinamico dei grafici.
- Analizzare i dati correnti nel tempo e applicare quanto appreso per migliorare il piano.
- Aggiungere testo nei dashboard per creare note e collaborare con il team.

Guarda il video: 1m 23s

Prospettive

Le prospettive raggruppano i dashboard. Esempio: è possibile raggruppare i dashboard per unità operativa o per attività. Le prospettive dispongono di filtri che forniscono visualizzazioni contestuali di tutti i dashboard al loro interno.

L'elenco ordinabile delle prospettive disponibili viene visualizzato nel pannello centrale quando si seleziona Dashboard dal menu principale.

Dashboard

I dashboard raggruppano i grafici o altre analisi dei dati all'interno delle prospettive. È possibile organizzare i dashboard per tema o argomento. Esempio: è possibile disporre di un dashboard per i ricavi e di uno per le spese.

In una prospettiva, ogni scheda è un dashboard e spesso mostra diversi grafici. È possibile selezionare la modalità griglia o la modalità presentazione per visualizzare i grafici nel dashboard.

Grafici

I grafici forniscono una visualizzazione dei dati. I dashboard offrono diversi tipi di grafici e altri strumenti che è possibile aggiungere al dashboard. I tipi di grafico hanno impostazioni e funzionalità diverse, quindi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

è possibile selezionare quello più adatto ai dati che si stanno visualizzando. È possibile interagire con i grafici e modificare la presentazione dei dati anche se non si dispone dell'autorizzazione alla modifica.

relatedlinks
Riferimenti
Livello successivo: Linee guida per la selezione di Adaptive Planning Reporting Tool

Prospettive e dashboard

Creare prospettive

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

Informazioni su questa attività

Le prospettive raggruppano i dashboard e i grafici in genere incentrati su una funzione comune. Esempio: dati finanziari o vendite. Quando si crea una prospettiva, questa è personale per impostazione predefinita, il che significa che nessun altro può visualizzarla. È possibile condividere il proprio punto di vista con gli altri. Tutte le prospettive create o con accesso consentito per la visualizzazione nella cartella Tutte le prospettive .

Da qualsiasi cartella è possibile:

- Fare clic sulle intestazioni di colonna per ordinare le prospettive in ordine crescente o decrescente in base a Nome, Creato da o Data creazione.
- Passare il puntatore del mouse sulla visualizzazione del nome di una prospettiva e fare clic su Menu Azioni icona a destra

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
   Si inizia dalla cartella Tutte le prospettive, una raccolta di prospettive a cui si ha accesso.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo.
3. Immettere un nome.
   La prospettiva si apre con una singola scheda del dashboard denominata Dashboard.
4. Quando richiesto, selezionare un filtro Livello per la prospettiva.

Operazioni successive

Aggiungere grafici e dashboard.

Filtri contestuali di prospettiva

Aggiungere filtri contestuali di prospettiva

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

I filtri contestuali di prospettiva vengono visualizzati nella barra degli strumenti e si applicano a tutti i grafici e i dashboard in una prospettiva. È possibile utilizzare dimensioni, attributi o membri di dimensioni o attributi per creare nuovi filtri contestuali di prospettiva.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Aprire una prospettiva.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
4. Selezionare il nome della prospettiva nella barra degli strumenti.
5. Nella scheda Impostazioni dati, fare clic su Contesto.
6. Selezionare Attributi di livello, Dimensioni, Attributi dimensione o Dimensioni dashboard e selezionare un filtro da aggiungere.
7. Fare clic sul filtro contestuale aggiunto in Impostazioni dati per modificare il valore predefinito del filtro.

Esempio

Un manager di produzione responsabile di un prodotto specifico può aggiungere un filtro contestuale alla dimensione Prodotto con il prodotto che gestisce come valore predefinito. Tutti i grafici nella prospettiva visualizzano i dati della linea di prodotti pertinente.

Modificare i filtri prospettiva in blocco

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

Selezionare più filtri per volta alla prospettiva per evitare che la pagina si aggiorni dopo ogni selezione. I filtri selezionati vengono salvati automaticamente nel browser. È possibile salvare selezioni di filtri diverse sui vari browser Web e dispositivi.

Procedura

1. Fare clic su Filtri nella barra degli strumenti della prospettiva.
2. Impostare i filtri per la prospettiva e fare clic su Applica.

   In Filtri è possibile utilizzare il pulsante Ripristina impostazioni predefinite per riportare le impostazioni del filtro della prospettiva all'ultimo stato pubblicato.

Risultati

Tutti i grafici, i fogli e gli altri elementi del dashboard vengono aggiornati per riflettere le modifiche, e filtrare le selezioni salvate nel browser.

Salvare i filtri contestuali di prospettiva

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
    - Autorizzazione *Modifica dashboard* per creare filtri di prospettiva condivisi.

Informazioni su questa attività

È possibile salvare una combinazione di selezioni di filtri di prospettiva. I filtri salvati possono essere personali o condivisi se si dispone dell'autorizzazione *Modifica dashboard* .

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Aprire una prospettiva.
3. Dalla barra degli strumenti, selezionare l'icona Modifica filtro .
4. Selezionare Nuovo set di filtri.
5. Immettere un Nome filtro.
6. (Facoltativo) Se è stata estratta una prospettiva condivisa, per il campo Salva con nome considerare:

Opzione	Descrizione
Personali	Salva il filtro come filtro di prospettiva personale.
Condivisi	Salvare il filtro come insieme di filtri della prospettiva condivisa con tutti gli utenti che hanno accesso alla prospettiva condivisa.

7. Apportare le modifiche ai filtri della prospettiva, quindi salvare il nuovo insieme di filtri.
8. (Facoltativo) Selezionare Modifica filtro > predefinito per impostare le impostazioni del filtro della prospettiva sull'ultimo stato pubblicato impostato dall'autore del dashboard nella scheda Impostazioni dati della prospettiva.

Risultati

Il nome dell'insieme di filtri di prospettiva salvato viene visualizzato nell'elenco a discesa Modifica filtro .

Esempio

Operazioni successive

Modificare i filtri predefiniti per livello e tempo delle prospettive

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
    - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

Le prospettive sono dotate di una serie di filtri di contesto predefiniti:

- Tempo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Livello
- Valuta

È possibile modificare i valori predefiniti dei filtri contestuali Tempo e Livello delle prospettive.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Aprire una prospettiva.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
4. Selezionare il nome della prospettiva nella barra degli strumenti.
5. Nella scheda Impostazioni dati, fare clic sul filtro contestuale Livello o Tempo.
6. Abilitare l'opzione Sostituisci valore predefinito.
   Viene visualizzato il valore predefinito per Tempo o Livello.
7. Fare clic sul valore predefinito di Tempo o Livello per selezionare un nuovo valore.
8. Fare clic su Fatto

Nascondere i filtri di prospettiva per orario e valuta

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

Le prospettive sono dotate di una serie di filtri contestuali predefiniti:

- Tempo
- Livello
- costante

È possibile nascondere i filtri contestuali della prospettiva Tempo e Valuta .

Procedura

1. Passare a Dashboard.
2. Aprire una prospettiva.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
4. Selezionare il nome della prospettiva nella barra degli strumenti.
5. Dalla scheda Impostazioni aspetto , selezionare l'interruttore Nascondi ore o Nascondi valuta per nascondere il filtro contestuale della prospettiva per il dashboard.

Abilitare la selezione multipla per una prospettiva

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Con la selezione multipla abilitata, è possibile selezionare più livelli e valori dimensione con filtri contestuali di prospettiva. La selezione multipla è abilitata a livello di prospettiva, quindi la selezione multipla deve essere abilitata per ogni prospettiva per la quale si desidera avere la selezione multipla.

Procedura

1. Passare a Dashboard.
2. Aprire una prospettiva.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
4. Selezionare il nome della prospettiva nella barra degli strumenti.
5. Dalla scheda Impostazioni aspetto , selezionare l'interruttore Consenti selezione multipla per abilitare la selezione multipla per la prospettiva.

Creare dashboard

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

Creare dashboard per visualizzare una serie di grafici e fogli.

Procedura

1. Selezionare Dashboard, quindi aprire una prospettiva.
2. Fare clic su Modifica > Nuovo dashboard > Nuovo dashboard.
3. Immettere il nome del nuovo dashboard.
   È possibile rinominare il dashboard nel menu Altre azioni della scheda del dashboard.

Operazioni successive

Aggiungere grafici al dashboard.

Copiare i dashboard

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

È possibile copiare un dashboard che includa tutti i grafici e incollarlo in qualsiasi prospettiva.

Procedura

1. Selezionare Dashboard, quindi aprire una prospettiva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

2. Fare clic su Modifica.
3. Trovare un dashboard da copiare, quindi fare clic sulla scheda del dashboard Altro > Copia.
4. Fare clic su Aggiungi dashboard > Incolla dashboard.
   È possibile incollare in qualsiasi prospettiva modificabile.

Risultati

Al nome del nuovo dashboard viene aggiunta la parola "copia". Esempio: Riepilogo trimestrale - Copia

I dashboard e i grafici copiati non sono collegati al dashboard originale. È possibile modificare il dashboard e i grafici copiati in modo indipendente.

Condividere le prospettive

La condivisione di una prospettiva consente di collaborare con altri garantendo a utenti e gruppi l'accesso a dashboard e grafici in modalità di visualizzazione o modifica.

Le prospettive sono personali o condivise. Le prospettive personali e condivise vengono visualizzate nella pagina di panoramica dei dashboard.

Quando si condivide una prospettiva, l'utente e le altre persone con accesso in modalità di modifica possono:

- Condividere o annullare la condivisione delle prospettive *condivise* con utenti e gruppi di utenti.
- Estrarre, bloccare e modificare una prospettiva.
- Pubblicare e sbloccare una prospettiva estratta.

Prerequisiti

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Scopri come Creare gruppi di utenti alla pagina 1495.

Navigazione

 Accedere a Dashboard per visualizzare tutte le prospettive.

Condividere o annullare la condivisione di una prospettiva

È possibile condividere le prospettive *personali* con chiunque abbia accesso a Dashboard. È possibile consentire ad altri di accedere alla prospettiva in modalità di visualizzazione o modifica. È possibile condividere o annullare la condivisione delle prospettive *condivise* se si dispone dell'accesso in modalità di modifica alla prospettiva.

Condividere una prospettiva

1. Nella prospettiva, selezionare l'icona del Menu Azioni e selezionare Condividi.
2. Sfogliare o cercare persone:
   - Filtrare per Tutti, Utenti, Gruppi di utenti, Può visualizzare o Può modificare.
   - Cercare un utente o un gruppo. Digitare un nome o un indirizzo e-mail. Il completamento automatico filtra l'elenco durante la digitazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Per ogni utente o gruppo di utenti, selezionare l'accesso Visualizza o Modifica.

Annullare la condivisione di una prospettiva	È possibile annullare la condivisione di una prospettiva se si dispone dell'accesso in modifica e se la prospettiva è stata archiviata e pubblicata. Nella prospettiva, selezionare l'icona del Menu Azioni e selezionare Annulla condivisione.

Estrarre una prospettiva condivisa

Chiunque disponga dell'accesso in modalità Modifica alle prospettive condivise può modificarne il contenuto, inclusi dashboard e grafici. La colonna Creato da indica chi ha creato la prospettiva e ne è il proprietario.

È necessario eseguire il checkout delle prospettive condivise per modificare la prospettiva e i dashboard associati. Quando si estrae una prospettiva condivisa, la prospettiva viene bloccata e una sua versione viene aggiunta alla cartella personale fino a quando le modifiche non vengono pubblicate. Il blocco impedisce ad altri di modificare la prospettiva. Gli altri utenti possono continuare a visualizzare la versione pubblicata corrente.

Modificare i contenuti di una prospettiva condivisa	1. Nella prospettiva condivisa, fare clic sull'icona del Menu Azioni, quindi su *Estrazione*.

1	Visualizzazione della persona che ha estratto la prospettiva. La prospettiva condivisa viene visualizzata nelle cartelle Tutte le prospettive e Condivisi. L'icona Modifica indica che la prospettiva è stata estratta per la modifica. L'icona del lucchetto indica che la prospettiva è estratta e non può essere modificata da altri.
2	Visualizzazione del proprietario. Il proprietario può vedere che la prospettiva è stata estratta da un'altra persona. Passare il puntatore del mouse sull'icona del lucchetto per vedere chi ha eseguito l'estrazione della prospettiva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	2. Selezionare la prospettiva per accedere ai contenuti. 3. Fare clic sul pulsante Modifica, apportare le modifiche, quindi fare clic su Fatto.
Pubblicare la prospettiva	È possibile pubblicare la prospettiva quando si è pronti a rendere visibili le modifiche ad altri utenti che dispongono dell'accesso in condivisione a tale prospettiva. La pubblicazione archivia la prospettiva e la rende disponibile agli altri utenti per la visualizzazione, l'estrazione e la modifica o l'eliminazione. È possibile pubblicare una prospettiva quando viene visualizzata l'icona Modifica. Nella prospettiva, fare clic sul menu Azioni > Pubblica. La prospettiva non viene più visualizzata nella cartella personale. Gli altri possono visualizzare le modifiche ed estrarre la prospettiva per ulteriori modifiche.

Creare snapshot di prospettiva

Prima di iniziare

- Una prospettiva con dashboard e grafici creati dall'utente o condivisi da altri.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Crea e pianifica snapshot*.

Informazioni su questa attività

Gli snapshot di prospettiva sono immagini statiche di tutti i dashboard e i grafici di una prospettiva. È possibile creare snapshot e condividerli con altri per acquisire una visualizzazione statica dei dati all'interno dei parametri definiti dall'utente.

È possibile:

- Creare snapshot per uso personale.
- Condividere gli snapshot per una consegna immediata e una tantum ad altri utenti.
- Pianificare gli snapshot condivisi per la consegna automatica e ricorrente ad altri utenti.
- Modificare la pianificazione degli snapshot condivisi.
- Mettere in pausa gli snapshot pianificati.

I destinatari degli snapshot condivisi ricevono i collegamenti agli snapshot via e-mail o tramite notifiche di Workday. I destinatari non devono necessariamente accedere al dashboard per visualizzare gli snapshot che ricevono tramite e-mail.

Quando i destinatari dispongono dell'autorizzazione *Visualizza snapshot*, possono anche scaricare gli snapshot da Dashboard > Snapshot finché non vengono eliminati.

Tutti gli snapshot vengono salvati in formato PDF, con il nome file della prospettiva.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Passare il puntatore del mouse sulla prospettiva che si desidera condividere come snapshot finché non viene visualizzata l'icona del Menu Azioni.
3. Fare clic sull'icona del Menu Azioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nuovo snapshot	Crea uno snapshot monouso che è possibile condividere con altri.
Nuova pianificazione snapshot	Crea uno snapshot pianificato ricorrente che è possibile condividere con altri.
Pianificazioni snapshot	Viene visualizzato solo se sono stati pianificati degli snapshot. Per rivedere o modificare la pianificazione, passare il puntatore del mouse e fare clic sullo snapshot visualizzato. Per sospendere la pianificazione, accedere a Snapshot e utilizzare il Menu Azioni.

5. Gli elenchi di valori contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Disponibile solo per le pianificazioni. Limite di 50 caratteri.
A	Immettere i nomi utente dei destinatari dello snapshot.
Invia una copia a utente corrente	Selezionare quando si desidera ricevere via e-mail una copia dello snapshot. Quando non si seleziona questa opzione, è comunque possibile accedere allo snapshot in Dashboard > Snapshot.
Frequenza	Disponibile solo per le pianificazioni. Selezionare la frequenza con cui inviare lo snapshot.
Tempo	Selezionare il tempo a incrementi di 5 minuti.
Fuso orario	Selezionare il fuso orario dell'orario pianificato.
Orientamento	Selezionare l'orientamento che rappresenta meglio la prospettiva: *Orizzontale* o *Verticale*. Il contenuto degli snapshot viene ridimensionato per adattarsi al formato PDF selezionato.
Dimensioni pagina	Selezionare le dimensioni della pagina che meglio si adattano ai dashboard delle prospettive.

Operazioni successive

- Per eliminare gli snapshot creati, accedere a Snapshot e utilizzare il Menu Azioni per selezionare *Elimina*. Eliminando lo snapshot che si è creato, si eliminano anche tutte le copie contenute nella cartella di tutti gli utenti. Eliminando invece uno snapshot ricevuto, si elimina solamente la propria copia personale.
- Per sospendere o eliminare le pianificazioni degli snapshot, accedere a Pianificazioni e utilizzare il Menu Azioni per selezionare *Metti in pausa*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Visualizzare gli snapshot di prospettiva dalle e-mail

Prima di iniziare

Indirizzo e-mail specificato nel profilo utente di Adaptive Planning o in un profilo di Workday.

Informazioni su questa attività

Gli snapshot di prospettiva sono immagini statiche di tutti i dashboard e i grafici di una prospettiva. Altri possono creare snapshot e condividerli per acquisire una visualizzazione statica dei dati all'interno dei parametri da loro definiti. È possibile accedere agli snapshot dalle e-mail o dalle notifiche di Workday, anche quando non si dispone dell'accesso a Dashboard. Quando si dispone dell'accesso a Dashboard, è possibile visualizzare gli snapshot condivisi in Dashboard > Snapshot.

Procedura

1. Aprire l'e-mail o la notifica Workday.
   L'e-mail o la notifica includono un collegamento per scaricare lo snapshot.
2. Fare clic sul collegamento Apri snapshot per scaricare la prospettiva in formato PDF sul computer.
   Verrà richiesto di eseguire l'accesso a Adaptive Planning, se necessario.
3. Controllare la cartella dei download sul computer e cercare lo snapshot, che verrà salvato come PDF.

Visualizzare lo snapshot in Dashboard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Visualizza snapshot*.

Informazioni su questa attività

Gli snapshot di prospettiva sono immagini statiche di tutti i dashboard e i grafici di una prospettiva. Altri possono creare snapshot e condividerli per acquisire una visualizzazione statica dei dati all'interno dei parametri da loro definiti. Quando si dispone anche dell'autorizzazione *Crea e pianifica snapshot*, è possibile creare snapshot e condividerli con altri. È possibile trovare i propri snapshot condivisi e quelli condivisi da altri utenti in Dashboard > Snapshot. Quando non si dispone dell'accesso a Dashboard, è possibile scaricare gli snapshot dalla posta in arrivo o dalle notifiche di Workday.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Nel menu laterale, fare clic su Snapshot.
3. Nell'elenco degli snapshot, fare clic sul nome dello snapshot per scaricare il PDF sul computer.
   Dall'elenco degli snapshot è anche possibile passare il puntatore del mouse fino a visualizzare l'icona del Menu Azioni. Quindi fare clic sull'icona e selezionare *Scarica*.
4. (Facoltativo) Per eliminare gli snapshot, fare clic sull'icona del Menu Azioni e selezionare *Elimina*.
   Eliminando lo snapshot che si è creato, si eliminano anche tutte le copie contenute nella cartella Snapshot di tutti gli utenti. Eliminando invece uno snapshot ricevuto, si elimina solamente la propria copia personale.

Concetto: Snapshot di prospettiva

Gli snapshot di prospettiva sono immagini statiche di tutti i dashboard e i grafici di una prospettiva. Gli snapshot forniscono una visualizzazione statica dei dati all'interno dei parametri definiti dall'autore. Gli snapshot non cambiano neanche se altri utenti aggiornano i dati in un secondo momento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Chiunque abbia accesso ad Adaptive Planning, Workday HCM o Workday Financials può ricevere uno snapshot.

Elenco di snapshot

È possibile fare clic su Snapshot da Dashboard per visualizzare un elenco di snapshot creati e condivisi. Dall'elenco degli snapshot è possibile visualizzare gli snapshot condivisi da altri quando si dispone dell'autorizzazione *Visualizza snapshot*.

La cartella contiene le seguenti informazioni su ogni snapshot:

- Il nome assegnato allo snapshot.
- Il nome utente della persona che ha inviato lo snapshot.
- La data dello snapshot.
- Il numero di persone che hanno ricevuto i singoli snapshot, esclusa la persona che li ha inviati.
- Parametri, come tempo, livello e valuta.

Pianificazioni

È possibile fare clic su Pianificazioni per visualizzare tutti gli snapshot pianificati. Dall'elenco delle pianificazioni è possibile:

- Sospendere o eliminare lo snapshot pianificato.
- Tornare alla prospettiva live.

Condividere gli snapshot

L'autore di una prospettiva può creare e inviare snapshot in modo ricorrente o una tantum. I proprietari o i destinatari degli snapshot possono:

- Visualizzare lo snapshot inviato.
- Visualizzare un elenco degli snapshot inviati e ricevuti da Dashboard > Snapshot.

Quando si condividono gli snapshot, gli utenti ricevono un collegamento nell'e-mail e possono fare clic sul collegamento per scaricare il PDF dello snapshot sul proprio computer.

Snapshot per destinatari diversi

È possibile impostare filtri contestuali di prospettiva e creare snapshot per ogni visualizzazione filtrata. È quindi possibile fornire esposizioni dei dati diverse ai diversi destinatari, il tutto da un'unica prospettiva.

Esempio: inviare specifici snapshot di riepilogo dell'azienda all'amministratore delegato, al direttore finanziario e ai vicepresidenti delle vendite filtrando la prospettiva in base ai loro interessi aziendali.

Destinatari	Versione	Contesto: Tempo	Contesto: Livello	Contesto: Valuta	Contesto: Prodotto (personalizzato)
Amministratore delegato	Importi effettivi	Mese/anno corrente	Totale azienda (tutti i livelli)	USD	Tutti
Controller	Budget di lavoro	Mese/anno corrente	Totale azienda (tutti i livelli)	USD	Tutti
Vicepresidente vendite Canada	Previsione	Mese/anno successivo	Vendite - Canada	CAD	Elettronica

Quando si creano pianificazioni di snapshot, la pianificazione ricorda i filtri e ne tiene conto per l'invio degli snapshot. Nel frontespizio dello snapshot inviato sono elencati i filtri per fornire ai destinatari il contesto del contenuto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Informazioni sugli snapshot

Gli snapshot includono le seguenti informazioni nel frontespizio del PDF:

- Nome della prospettiva
- Periodo di tempo
- Livello
- Valuta

Gli snapshot includono le seguenti informazioni nel piè di pagina delle pagine PDF:

- Il nome utente della persona che ha creato e inviato lo snapshot
- La data e l'ora dello snapshot

Concetto: Analizzare i dati e interagire con i grafici

Aggiornare i dati

Disponibile nelle modalità griglia, presentazione e modifica.

È possibile aggiornare dashboard e grafici con le informazioni più recenti. Selezionare il pulsante Aggiorna dalla barra degli strumenti della prospettiva.

Modificare il contesto della prospettiva

Disponibile nelle modalità griglia, presentazione e modifica.

Guarda: Filtri contestuali (1m 35s)

Utilizzare i filtri contestuali per modificare i dati valutati per tutti i grafici nella prospettiva. Esempio: filtrare e visualizzare solamente i dati per uno specifico livello e determinati clienti. I filtri selezionati vengono salvati automaticamente nel browser. È possibile salvare selezioni di filtri diverse sui vari browser Web e dispositivi.

Tempo, Livello e Valuta sono filtri permanenti. Tempo e Valuta hanno valori predefiniti. È possibile Aggiungere filtri contestuali di prospettiva alla pagina 254 modificando la prospettiva, ad esempio il filtro contestuale Cliente.

Modificare il tempo

Disponibile nelle modalità griglia, presentazione e modifica.

Guarda: Modifica del tempo della prospettiva (2m 22s)

È possibile visualizzare dinamicamente diversi insiemi di dati modificando temporaneamente il tempo a livello di prospettiva per tutti i grafici o in uno solo. La sostituzione ripristina i valori predefiniti quando si esce dalla pagina.

È possibile sostituire il tempo predefinito dalla barra degli strumenti della prospettiva o dalla barra degli strumenti del tempo nella parte inferiore di ogni grafico.

Nota: Prima di modificare il tempo, assicurarsi che i grafici che si desidera rettificare in modo dinamico non siano bloccati. I grafici bloccati non subiranno modifiche. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla data e selezionare un periodo di tempo dall'elenco a discesa.

Opzioni della barra degli strumenti del tempo nel grafico	 Reimposta ora: ripristina le impostazioni temporali predefinite.  Intervallo periodo. selezionare per visualizzare i dati in un intervallo di date.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Periodo singolo: consente di visualizzare i dati da a data singola Fare clic per bloccare o sbloccare temporaneamente i grafici: • I grafici con impostazioni temporali non bloccate sono relativi al contesto temporale della prospettiva. • Grafici con impostazioni temporali bloccate Il tempo è fisso e non cambierà quando il contesto temporale nella prospettiva cambia. Data o Intervallo Jun-2018 - Jun-2018 periodi di date Month Time: consente di modificare l'ambito del tempo. Esempio: Cappenderee da un mese all'altro
Il tempo sui grafici sbloccati viene modificato	Tutti grafici sbloccati aggiornare al periodo di tempo selezionato: • Grafici sbloccati con singolo periodo le impostazioni temporali cambiano nello stesso periodo di tempo selezionato dalla barra degli strumenti della prospettiva. Eesempio:YSelezionare il 20 giugno23, e i singoli periodi di tempo nei grafici cambiano in giugno, secondo trimestre e 2023. • Grafici sbloccati con intervallo di tempo le impostazioni si spostano avanti o indietro in sincronia con lo spostamento globale. Eesempio: YSpostare l'ora di 2 mesi in avanti, così gli intervalli di tempo nei grafici vengono spostati di due mesi in avanti: il 20 gennaio22-20 dicembre22 modifiche al 20 marzo22-20 febbraio22. • I grafici aggiunti non vengono modificati o rettificati perché l'impostazione temporale sostituisce l'impostazione temporale globale. È possibile sbloccare temporaneamente un grafico prima di modificare il tempo nella barra degli strumenti e il grafico si modificherà.

Visualizzare un suggerimento nel punto dati

Disponibile nelle modalità griglia e presentazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Quando si visualizza un grafico, è possibile visualizzare un suggerimento in corrispondenza del punto dati. Passare il puntatore del mouse su un punto dati per visualizzare le informazioni di riepilogo. Le informazioni di riepilogo includono il tempo e il valore dei dati.

Esplorare i dettagli dei punti dati

Disponibile solo in modalità griglia.

È possibile visualizzare i dettagli di un punto dati utilizzando Esplora cella. Selezionare il punto dati e selezionare Esplora dati dall'elenco a discesa.

Eseguire il drilling su un punto dati

Disponibile solo in modalità griglia.

È possibile eseguire il drilling in un punto dati di un grafico per determinare con precisione l'origine dell'analisi. Ad esempio, se i ricavi di un prodotto sono in calo, è possibile analizzare più a fondo i dati per individuare anomalie, come le aree di vendita con performance inferiori. È possibile eseguire il drilling per:

- Conto: conti CoGe, personalizzati, metriche, modellati e cubo
- Dimensione e attributo

Nel grafico, selezionare il punto dati e selezionare un conto o una dimensione dall'elenco a discesa. Fare clic su Indietro per tornare al dashboard.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe alla pagina 97

Concetto: Dashboard consigliati per la pianificazione di capacità e quote

La pianificazione della capacità e delle quote è uno dei casi d'uso più comuni di Pianificazione delle vendite. Di seguito sono riportati i dashboard consigliati che è possibile aggiungere alla prospettiva di capacità e quote. Ogni dashboard rappresenta uno step di un tipico processo di pianificazione della capacità e delle quote. È possibile utilizzarli come punto di partenza per la pianificazione della capacità di vendita e delle quote per poi allinearli ai processi effettivi.

Dashboard obiettivi

Un dashboard obiettivi può visualizzare gli obiettivi top-down. È possibile aggiungere grafici per:

- Produttività delle vendite rispetto alle prenotazioni.
- Fabbisogno degli effettivi di vendita.
- Prenotazioni del piano rispetto a prenotazioni obiettivo.
- Obiettivi di suddivisione del segmento rispetto alla produttività.

È anche possibile aggiungere fogli che consentono di:

- Rettificare gli obiettivi in base all'importo o alla percentuale.
- Modificare le percentuali di produttività stagionale per trimestre.
- Modificare le percentuali obiettivo per segmento di mercato o area geografica.

I grafici vengono modificati man mano che si immettono e si modificano i dati nei fogli.

Dashboard capacità

Un dashboard di capacità può visualizzare le rettifiche alle ipotesi di alto livello relative alla produttività e al prezzo medio di vendita. Qui i grafici possono mostrare in che modo le ipotesi sul prezzo medio di vendita influiscono sulla capacità del team di vendita di effettuare vendite aggiuntive. È possibile apportare le modifiche previste alla produttività per segmento di mercato, area geografica o prodotto senza dover elaborare nel dettaglio un piano di dotazione di personale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Dashboard dotazione di personale

Un dashboard per la dotazione di personale può visualizzare il fabbisogno di effettivi per trimestre in base alle prenotazioni del piano rispetto alle prenotazioni obiettivo. È possibile:

- Aggiungere grafici che mostrino se la produttività dei rappresentanti di vendita nella fase bottom-up corrisponde agli obiettivi top-down nel dashboard obiettivi.
- Aggiungere fogli per modificare i numeri delle assunzioni per area geografica e i piani di assegnazione e vedere in che modo è necessario modificare la dotazione di personale al fine di soddisfare gli obiettivi di vendita.
- Creare nuove pianificazioni di assegnazione direttamente all'interno del relativo foglio.
- Pianificare le nuove assunzioni o la riduzione dei rappresentanti di vendita.

Dashboard TAM (mercato totale disponibile)

Un dashboard TAM può visualizzare i segmenti di mercato, ciascuno con il proprio potenziale totale, in modo da evidenziare le lacune nelle esigenze di dotazione del personale. È possibile aggiungere:

- Vari grafici per ogni segmento, per confrontare i TAM disponibili con i TAM allocati.
- Fogli che indicano le assunzioni future pianificate per ogni segmento e i rappresentanti di vendita attuali per tali mercati.
- Un grafico a campi incrociati che riepiloga il mercato totale disponibile in ogni segmento per rappresentante di vendita.

Dashboard quote rappresentanti

Un dashboard per le quote dei rappresentanti può elencare tutti i rappresentanti, le loro singole quote e il modo in cui tali quote contribuiscono insieme al raggiungimento degli obiettivi del team di vendita. Con questo dashboard è possibile analizzare e impostare quote con un elevato livello di dettaglio, anche per rappresentante e per mese. È possibile aggiungere grafici che indichino:

- Tendenze su base mensile
- Quota per segmento di mercato
- Quota per ruolo di vendita

È anche possibile aggiungere un foglio in cui modificare le singole quote per rappresentante.

Dashboard quote

Un dashboard per le quote evidenzia le prenotazioni obiettivo del team di vendita rispetto alla quota distribuita e indica la copertura delle quote. Questo dashboard può visualizzare le quote di vendita con un livello di dettaglio più approssimativo rispetto al dashboard per le quote dei rappresentanti. È possibile aggiungere un foglio che consenta di impostare la produttività e le quote per segmento di mercato.

Dashboard importi effettivi

Un dashboard Importi effettivi può visualizzare i ricavi ricorrenti annui e il numero di clienti nel tempo in base ai dati storici sulle performance di vendita. I grafici possono indicare le prenotazioni, il numero di clienti e il prezzo di vendita medio negli ultimi anni per trimestre e mese. Il dashboard è un modo rapido per vedere in che modo le prenotazioni erano allineate con l'andamento dei ricavi e il prezzo di vendita medio.

Dashboard riepilogo

Il dashboard di riepilogo può contenere grafici di tutti gli altri dashboard. È possibile analizzare gli scostamenti tra il piano di dotazione di personale di vendita bottom-up e gli obiettivi top-down. I grafici per il riepilogo possono includere:

- Piano prenotazioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Quota distribuita
- Delta effettivi
- Prenotazioni del piano rispetto a prenotazioni obiettivo.
- Rappresentanti di vendita per area geografica
- Riepilogo del mercato totale disponibile e della ripartizione nel team di vendita

Esempio: Soluzione per la pianificazione del territorio

Adaptive Planning for Sales fornisce una soluzione di riferimento di esempio con le best practice per la pianificazione del territorio. La soluzione di riferimento è un insieme di dashboard, fogli e modelli di esempio, e attività di integrazione che mettono in evidenza le funzionalità della nostra soluzione di pianificazione del territorio. La nostra soluzione di pianificazione del territorio aiuta a gestire sia la pianificazione sia le attività operative giornaliere. Ogni dashboard rappresenta in genere uno step del processo di pianificazione. Il dashboard può anche includere una panoramica che contiene note di testo che spiegano il processo di pianificazione e lo scopo di ciascun dashboard o grafico.

La soluzione include modelli di dati e una serie di dashboard che consentono di:

- Usa regola-segmentazione dei conti in base e assegnazione manuale dei conti.
- Gestire i conti in il stessa famiglia di conti
- Assegnare i ruoli in base all'assegnazione del teams per i territori
- Recuperare i conti persi e richiedere e ricevere l'approvazione per il trasferimento dei conti.
- Modificare l'acquisizione dei dati per l'esportazione incrementale in un terzo-sistemi dei partiti
- Utilizzare le dimensioni geografiche con i dati per i paesi e per l'U.S. fino ai codici postali.

Nota: Questa soluzione non è predefinita ed è un insieme di dashboard, fogli, modelli e attività di integrazione di esempio Pprofessionale Sservizios il team può implementare per aiutare i responsabili delle operazioni di vendita e i responsabili delle vendite a pianificare e gestire i territori durante i flussi di pianificazione e operativi.

Tenere presente che i dashboard riflettono il workflow di pianificazione delle vendite specifico dell'azienda.

Panoramica

La nostra soluzione di pianificazione del territorio aiuta a gestire sia la pianificazione sia le attività operative giornaliere. Ulteriori informazioni su insieme di dashboard diversi nella soluzione di pianificazione del territorio.

Guarda il video: 1m 6s

Configurazione e preparazione dei dati

Migliorare la qualità e la coerenza dei dati con l'iniziale preparazione

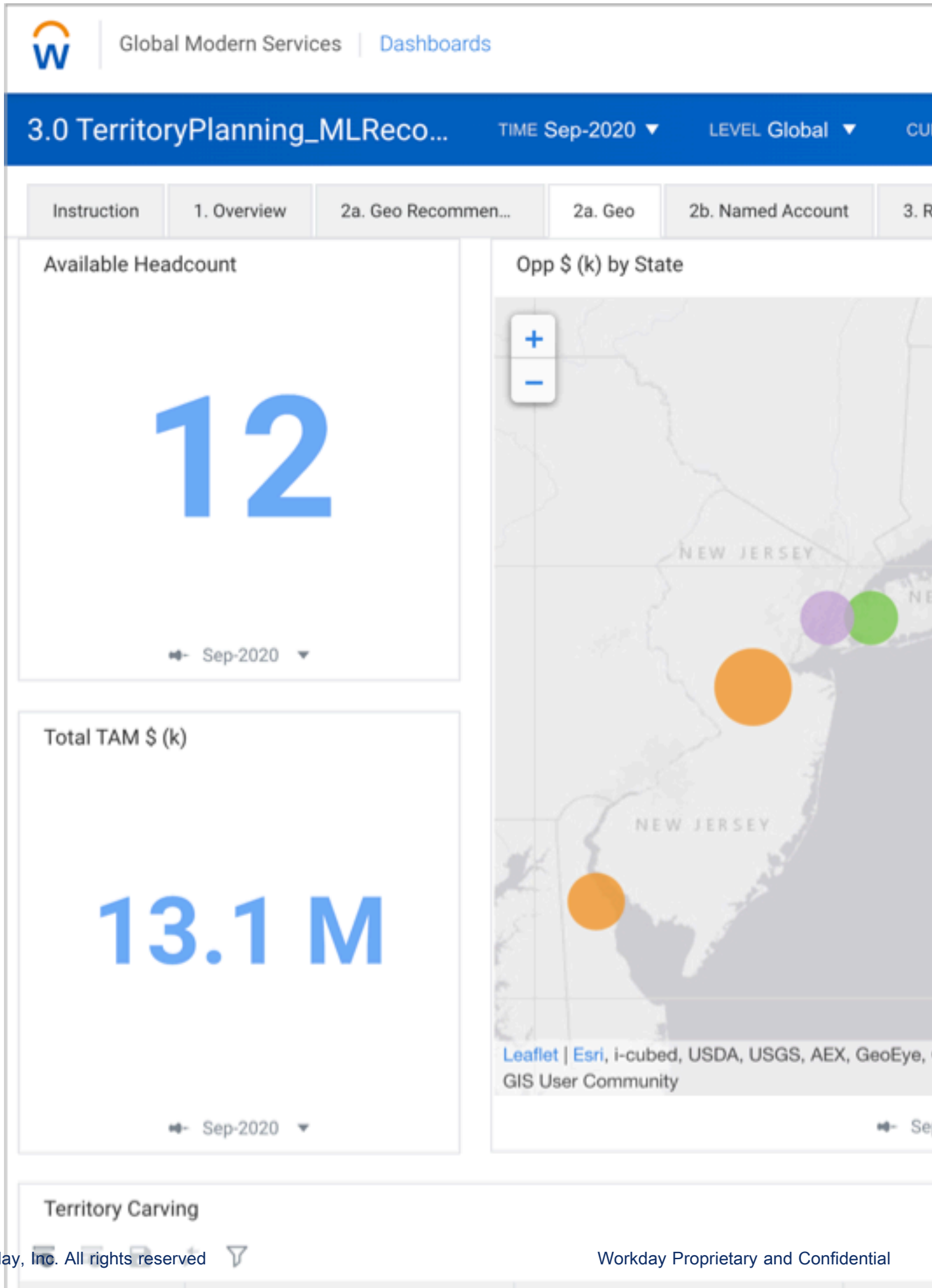
Guarda il video: 2m 36s

Planning

La soluzione di pianificazione consente di gestire la segmentazione dei conti, in alto-riduzione dell'allocazione obiettivo e del team-assegnazioni di rappresentanti in base alla gerarchia dei territori. Esegui ta fasi di pianificazione in modo top-down processo

- Impostare la dimensione-regole di mappatura per assegnare automaticamente i conti ai territori in base alle proprietà dei conti dei clienti. Esempios: informazioni geografiche, settore, ricavi, e numero di dipendenti.
- Assegnare manualmente i conti alle aree per i conti con nome.
- I field manager e i responsabili delle vendite regionali possono rivedere e inoltrare richieste di recupero dei conti persi a causa del nuovo piano. I responsabili delle vendite e i manager operativi possono rivedere e approvare ogni richiesta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

Flusso di modifica di trasferimento conto e flusso di approvazione

I conti vengono assegnati alle aree in base alle regole di segmentazione decise durante la fase di pianificazione. I responsabili delle vendite e i manager operativi possono apportare modifiche manuali all'assegnazione dei conti per i conti non anonimi.

Il flusso di richiesta e approvazioni abilitare manager sul campo a inoltrare richieste di modifica alle assegnazioni dei territori. Tgallina, responsabili delle vendite e manager operativi can rivedere e approvare ogni richiesta.

Guarda il video: 2m 22s

Acquisizione dei dati di modifica per l'esportazione incrementale

La soluzione per l'acquisizione dei dati di modifica consente di acquisire ed esportare le modifiche incrementali relative a conti e assegnazioni di rappresentanti.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Pianificazione delle vendite alla pagina 26
Attività
Procedura: Impostare le dimensioni derivate alla pagina 945
Procedura: Configurare la pianificazione del territorio per le vendite alla pagina 23

Grafici

Filtrare i dati del grafico

Impostare i filtri in un grafico

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

È possibile includere nei criteri di filtro molti tipi di elementi, come livelli, dimensioni o attributi di dimensione. Ogni selezione di filtro inclusa nei criteri di filtro espande i risultati restituiti.

È possibile impostare filtri predefiniti su un grafico modificando le serie di dati nelle impostazioni Conti nella scheda Impostazioni dati.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Aprire una prospettiva e fare clic su Modifica.
3. Fare clic su un grafico.
4. Selezionare Impostazioni dati.
5. Espandere un conto.
6. Fare clic su Filtra.
7. Cercare gli elementi e selezionare i filtri.
   Il pannello di selezione mostra i filtri selezionati nella parte superiore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Se in un grafico sono presenti più serie di dati, è possibile impostare lo stesso filtro su ogni conto per visualizzare insiemi di dati simili.

Esempio

Se si visualizzano le vendite da due serie di dati e si desidera visualizzare per entrambe solo le vendite in Canada, creare un filtro in ciascuna serie di dati utilizzando gli stessi criteri di filtro. Modificare le impostazioni del filtro per Vendite di laptop e Vendite di desktop per visualizzare solo i ricavi del Canada in un grafico a torta.

Riferimenti: Limitare il focus dati sui grafici

Se si desidera restringere il campo di osservazione delle visualizzazioni, utilizzare questa tabella per determinare il metodo più adatto alle proprie esigenze.

Metodo	Visualizzazione e Modifica	Sola visualizzazione
Filtro		
Filtri del grafico	Utilizzare i filtri dei grafici per applicare un filtro a una serie di dati in un grafico. I filtri dei grafici hanno la precedenza sui contesti di prospettiva se grafico e contesto di prospettiva utilizzano la stessa dimensione per filtrare.	Nessuna azione obbligatorio. Gli utenti che visualizzano i grafici non possono modificarne i filtri.
Contesto di prospettiva	Impostare un contesto di prospettiva per applicare un filtro predefinito a tutti i dashboard e i grafici di una prospettiva.	Modificare il contesto della prospettiva per analisi ad hoc Selezioni ripristinare l'impostazione predefinita opzioni quando si esce dal grafico. Consultare Concetto: Analizzare i dati e interagire con i grafici
Drill-down	I drill-down sono in base alle dimensioni e agli attributi disponibili nell'istanza. È possibile limitare il dimensioni e attributi disponibili per il drill-down. Se una dimensione è disponibile come contesto di prospettiva, la maggior parte delle dimensioni non sarà disponibile per il drill-down. Solo *Livello*, un contesto di prospettiva definito dal sistema, è disponibile per il drill-down.	Eseguire il drill-down nei punti dati per analisi ad hoc Le selezioni non vengono mantenute e tornano ai valori predefiniti quando si esce dal grafico. Consultare Concetto: Analizzare i dati e interagire con i grafici

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Visualizzazione e Modifica	Sola visualizzazione
Scomposizione	UtilizzareRiferimenti: Scomposizione dei dati alla pagina 273 impostazioni di scomposizione in una sezione in cui una serie di datia categorie o segmenti per migliorare la visualizzazione e l'analisi. Una scomposizione non filtra i dati. Consultare Riferimenti: Scomposizione dei dati .	Nessuna azione obbligatoria. Gli utenti che visualizzano i grafici non possono modificare la scomposizione.
Ordinamento e limiti	Utilizzare l'ordinamento e i limiti per organizzare ed elencare i dati di una serie in ordine crescente o decrescente. È possibile limitare un insieme di dati di grandi dimensioni per mostrare i primi o gli ultimi dati.	Non è necessaria alcuna azione. Gli utenti che visualizzano i grafici non possono modificare l'ordinamento o la limitazione.

Riferimenti: Scomposizione dei dati

Le impostazioni di scomposizione suddividono i dati in categorie o segmenti, ad esempio per periodo di tempo, conti secondari o dimensioni. È possibile impostare la scomposizione aprendo la scheda Impostazioni dati di un grafico. Tutti i tipi di grafico hanno opzioni di scomposizione dei dati, ad eccezione dei grafici Indicatore, KPI, a campi incrociati e Scorecard.

Opzioni di scomposizione	Descrizioni	Tipo di grafico
Dimensione	Suddivide i dati in categorie per un'analisi approfondita, ad esempio Canale di vendita, Sede, Prodotto e molte altre possibilità.	Ad area, a barre, a colonne, ad anello, a mappa geografica, a linee, a torta, a piramide
Nessuna	I conti non sono suddivisi in categorie.	Ad area, a barre, a colonne, a linee
Metriche	Suddivide i dati in categorie definite dal conto. Ad esempio, una grafico a cascata può scomporre i dati in base alle metriche di vendita: Ricavi totali, Costo di vendita, Utile lordo, Costi di amministrazione e Utile netto.	A cascata
Serie	Suddivide i dati in base a una serie determinata dai conti aggiunti al grafico. Ad esempio, se si scompongono i dati per serie in un grafico a torta per i Ricavi, le porzioni riguardano ricavi da prodotti, servizi e manutenzione.	Ad anello, a imbuto, a torta, a piramide
Strato temporale o Tempo	Suddivide i dati del conto in periodi di tempo, ad esempio mese, trimestre e anno in base alle Impostazioni temporali configurate nel grafico.	Ad area, a barre, a colonne, ad anello, a mappa geografica, a linee, a piramide, a cascata

Seconda scomposizione

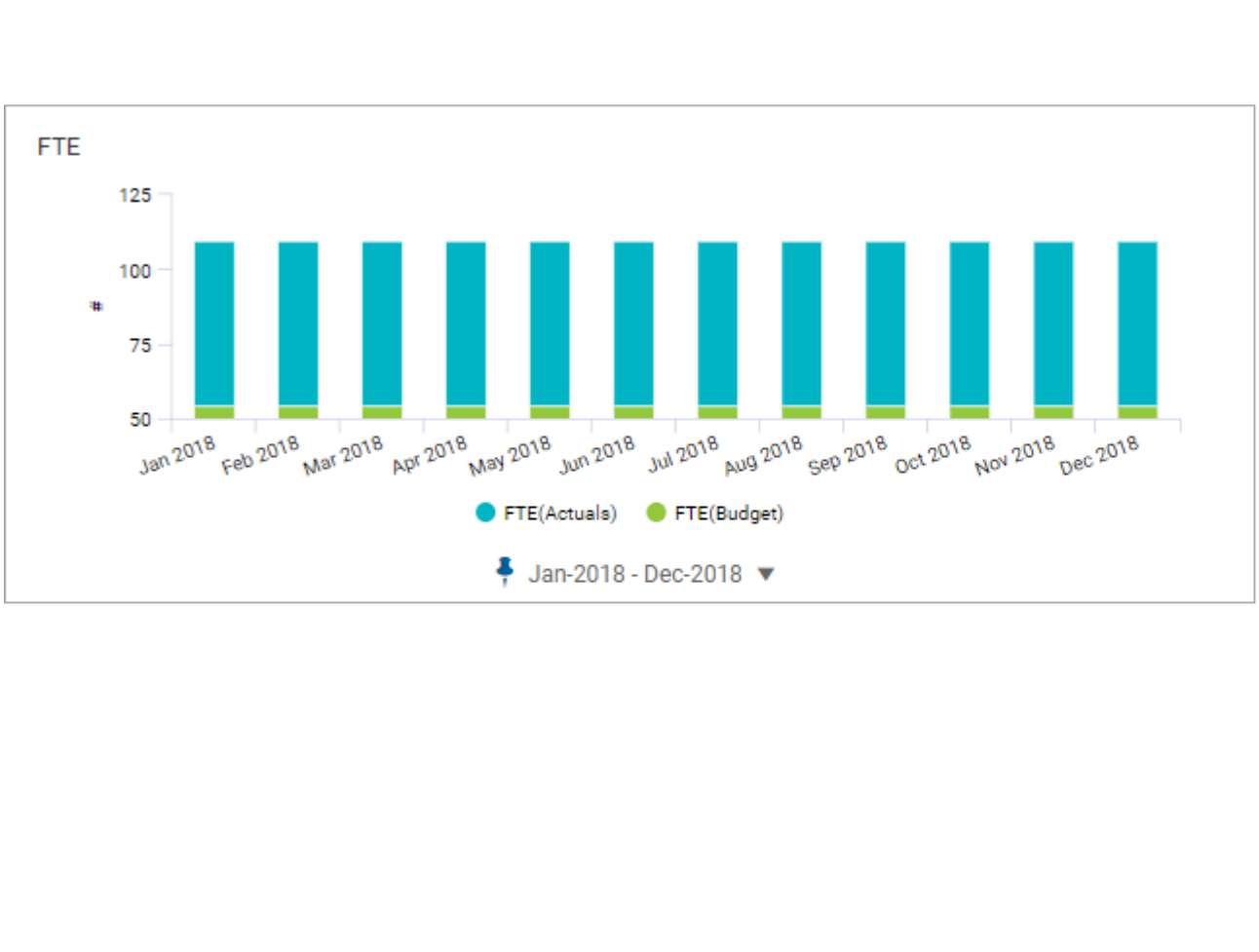
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per i grafici ad area, a barre, a colonne e a linee, è possibile impostare una prima e una seconda scomposizione per raggruppare e analizzare porzioni di dati più granulari. Ad esempio, è possibile analizzare i ricavi annui per trimestre e quindi scomporre ulteriormente i dati per sede o prodotto.

Esempi di scomposizione in grafici a colonne e a linee

Scomposizione temporale

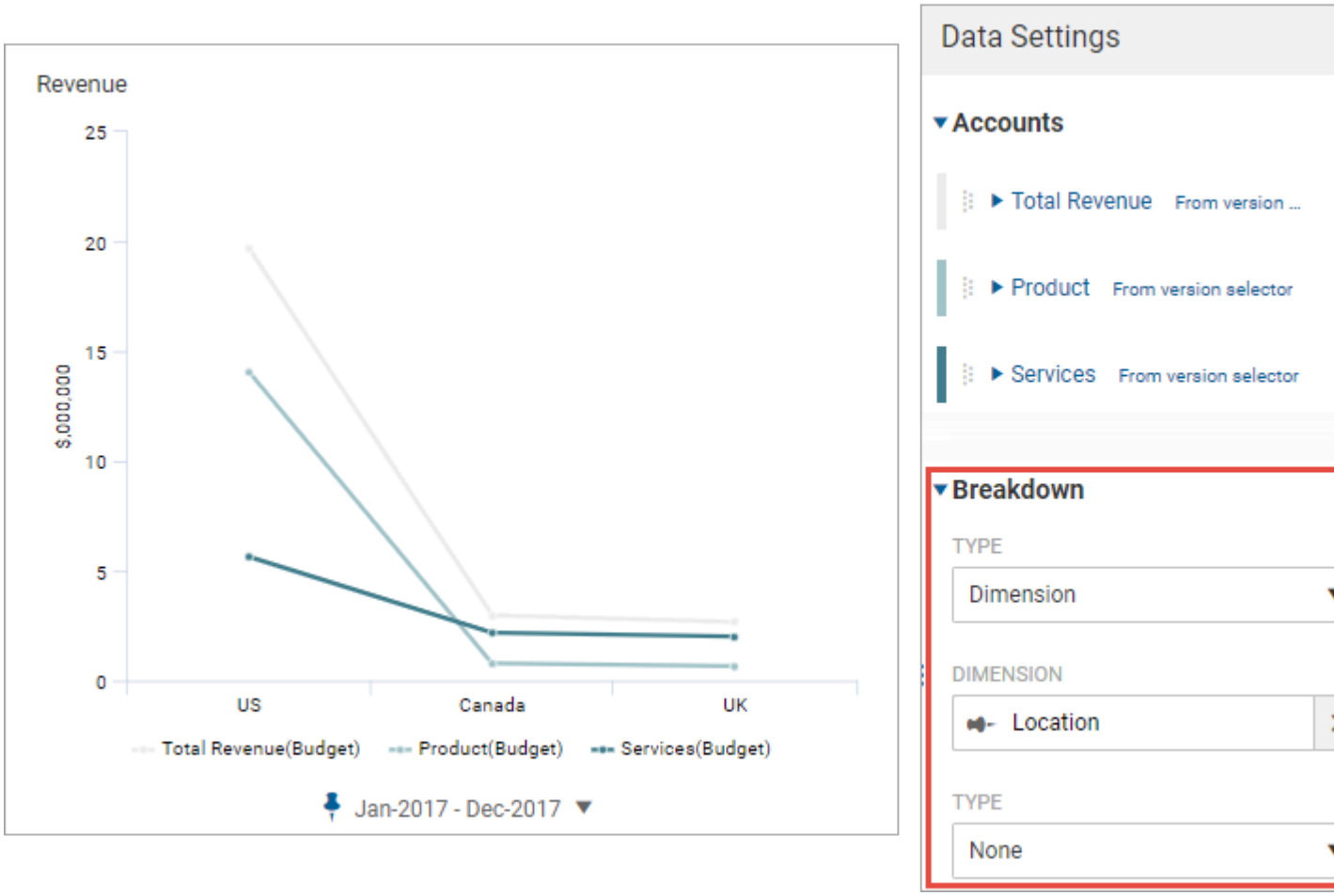
Questo esempio mostra un grafico a colonne in pila con una scomposizione temporale. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che il Tipo di scomposizione è *Tempo* e che l'impostazione In pila è attivata.



Scomposizione per dimensione

Questo esempio mostra un grafico a linee con una scomposizione per la dimensione Sede. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che il tipo di scomposizione è *Dimensione* e che il membro selezionato è *Sede*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Eliminazione degli zeri

Andare su Impostazioni dati > Scomposizione per eliminare gli zeri e concentrare le visualizzazioni sui punti dati rilevanti quando si elaborano grafici scomposti per dimensione.

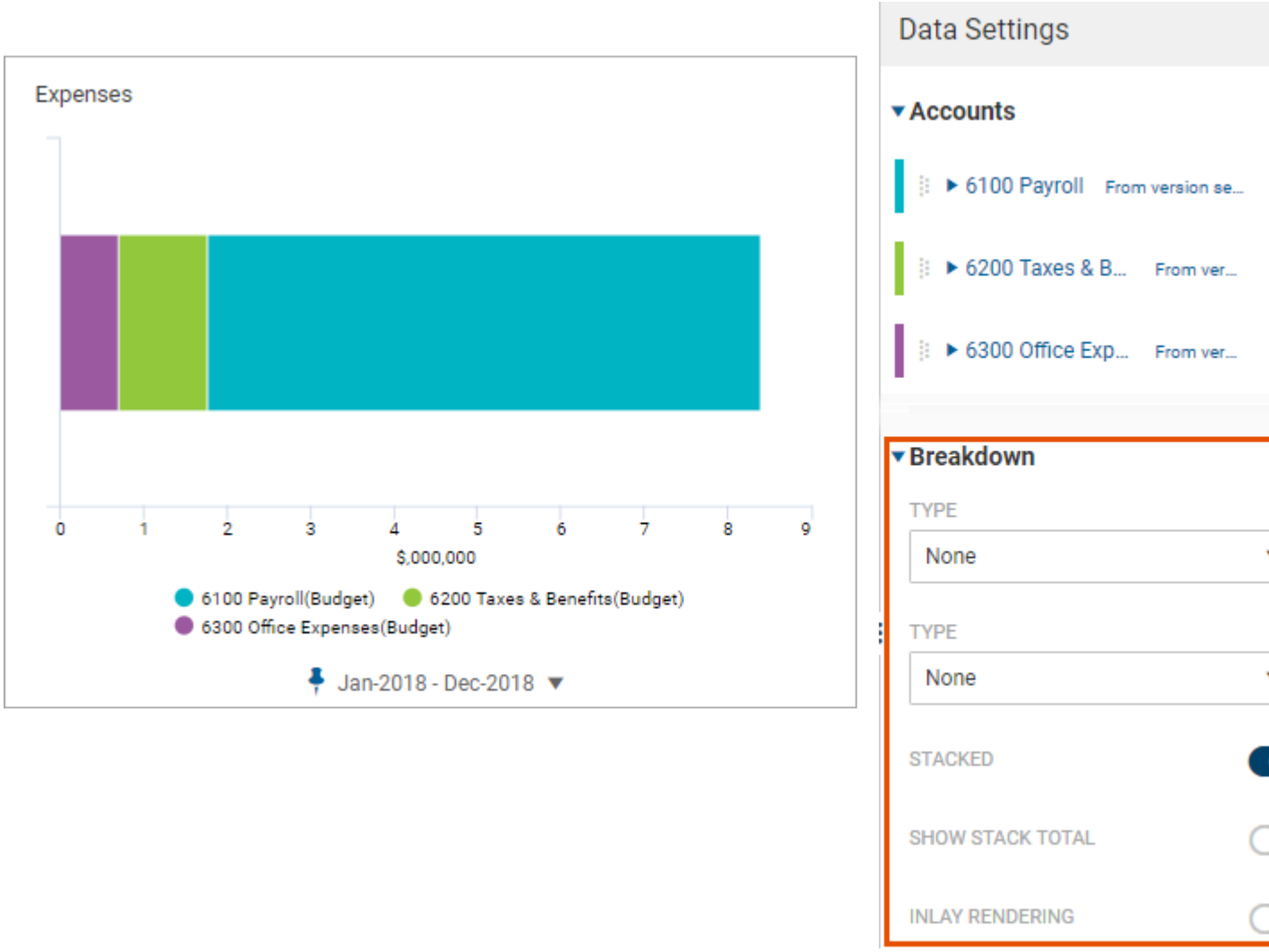
Per eliminare gli zeri nelle scorecard e nei campi incrociati:

- Per le scorecard, eliminare gli zeri in Impostazioni aspetto > Generale.
- Per i campi incrociati, eliminare gli zeri in Impostazioni dati > Colonne o in Impostazioni dati > Righe.

Nessuna scomposizione

Questo esempio mostra un grafico a barre in pila senza scomposizione. Questa impostazione è utile per confrontare i rapporti tra diverse serie di dati. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che il Tipo di scomposizione è *Nessuno* e che l'impostazione In pila è attivo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



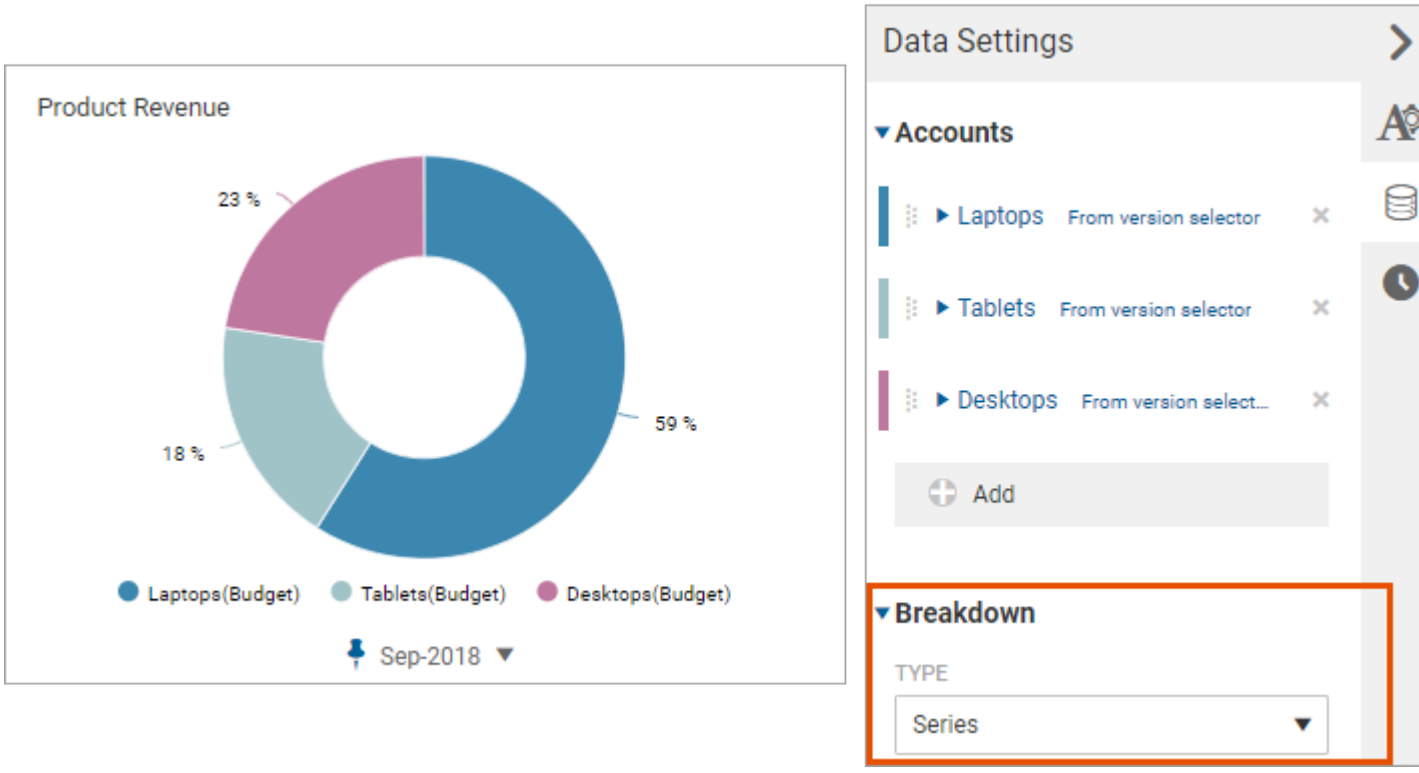
Esempi di scomposizione in grafici a torta, ad anello e a piramide

È possibile suddividere i grafici a torta e ad anello in base a serie, tempo o dimensione.

Scomposizione per serie

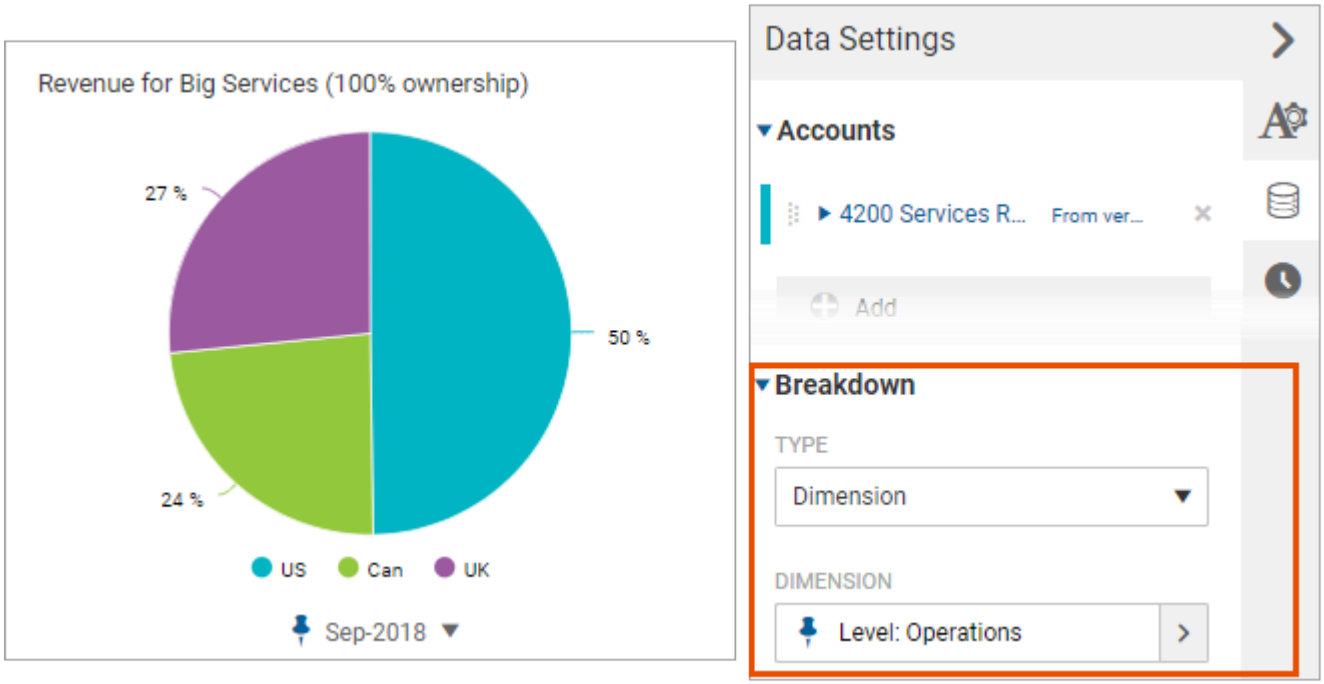
Questo esempio mostra un grafico ad anello con una scomposizione per serie, in cui ogni porzione rappresenta una serie di dati. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che il Tipo di scomposizione è *Serie*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Scomposizione per dimensione

Questo esempio mostra un grafico a torta con una scomposizione per dimensione, in cui ogni porzione rappresenta i ricavi per una sede di un'azienda interamente controllata. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che il Tipo di scomposizione è Dimensione e che il membro selezionato è *Livello > Big Services (100% Owned) > Operazioni*.

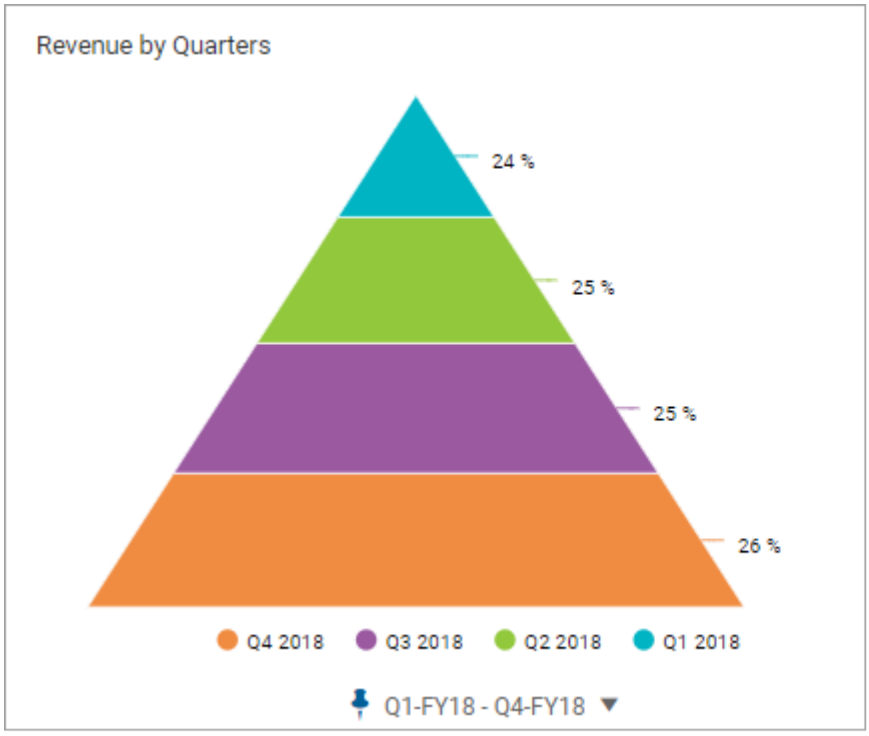


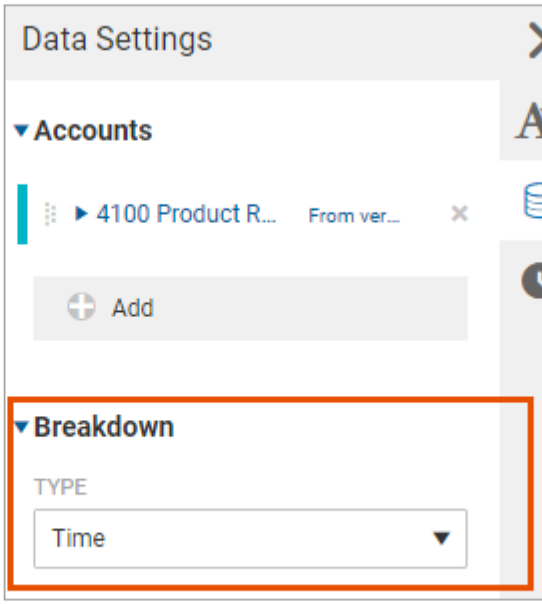
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Scomposizione temporale

A volte ha senso scomporre i dati a torta, a ciambella o a piramide in base al tempo. Per visualizzare una serie di dati suddivisa per segmenti temporali, è necessario definire un intervallo di tempo.

Questo esempio mostra un grafico a piramide con una scomposizione temporale. Ogni porzione rappresenta un periodo di tempo. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che il Tipo di scomposizione è *Tempo*. Il riquadro delle impostazioni temporali mostra che la durata è impostata su *Intervallo*.





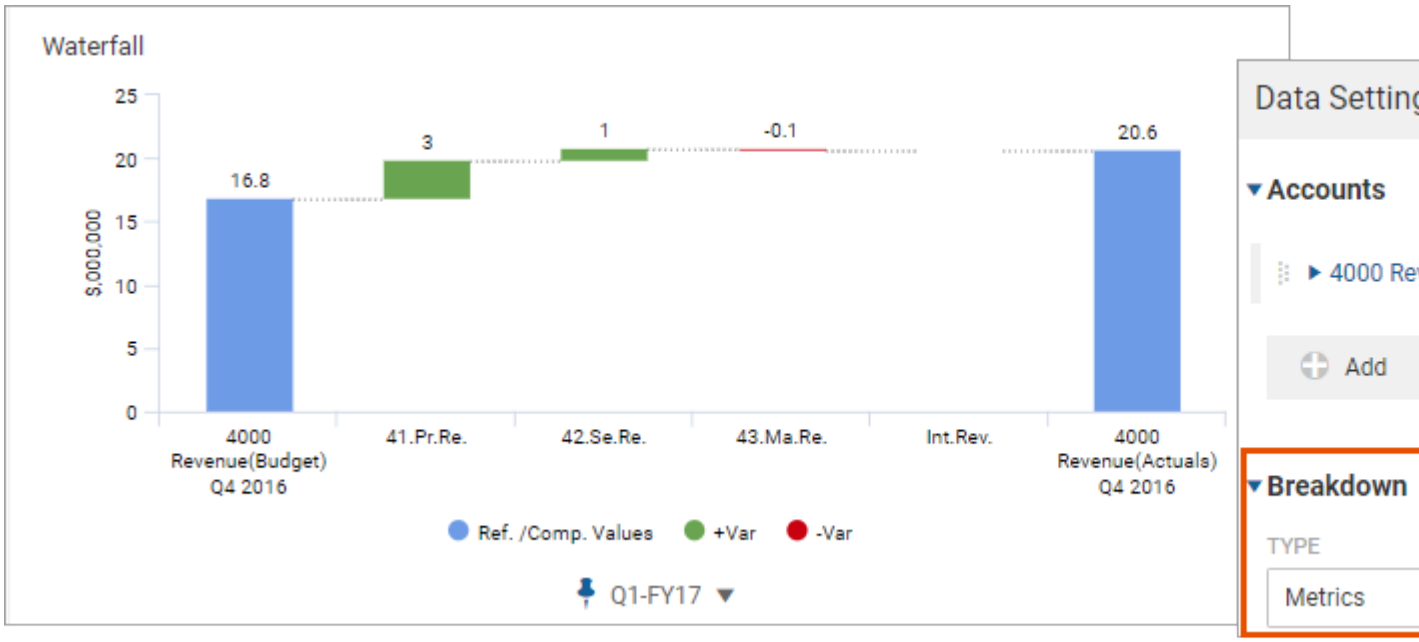
Esempi di scomposizione in grafici a cascata

È possibile suddividere i dati nei grafici a cascata in base a metrica, dimensione o periodo.

Scomposizione per metrica

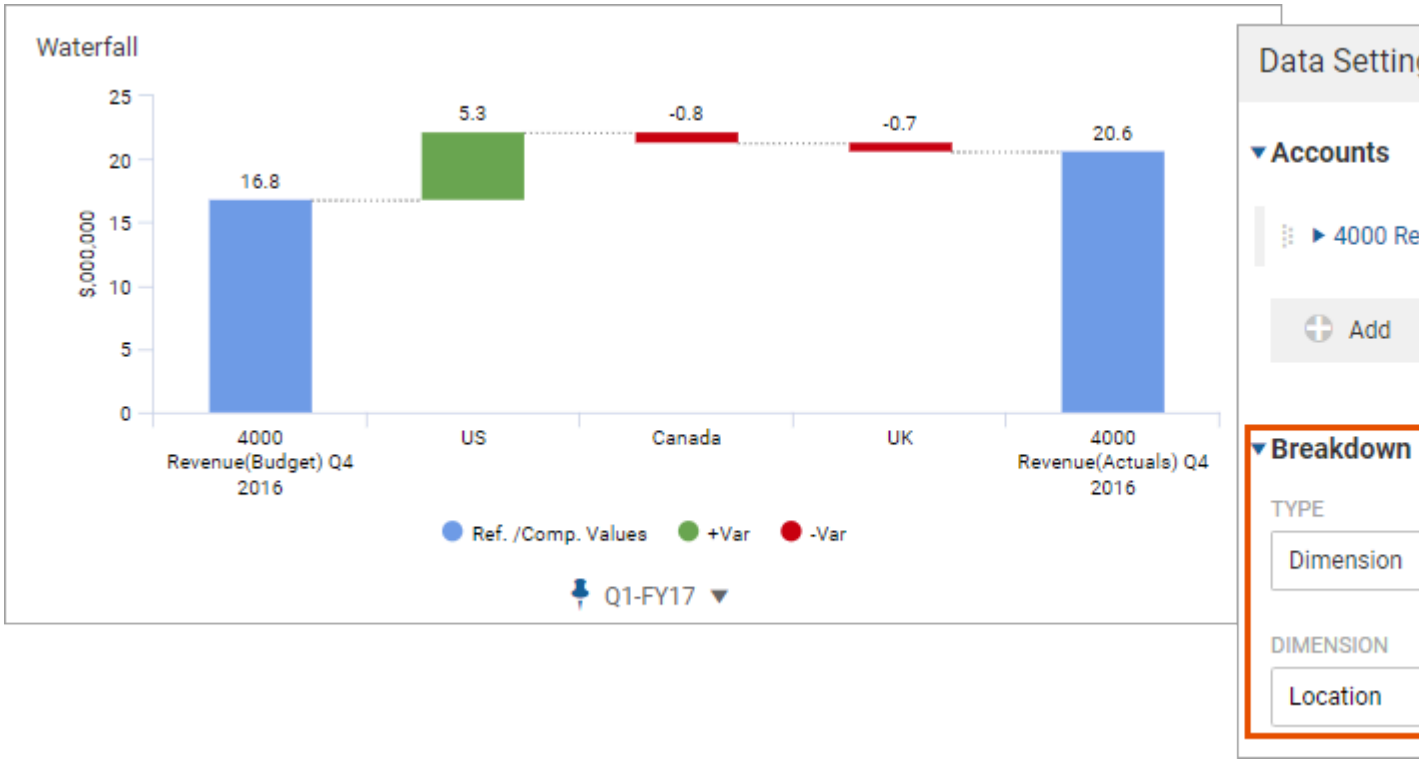
Di seguito è riportato un esempio di struttura a cascata che confronta i ricavi pianificati con gli importi effettivi per l'esercizio precedente. La scomposizione è per metrica, in cui ogni step rappresenta i ricavi per tre linee di prodotti. Questo grafico rappresenta una configurazione predefinita per un grafico a cascata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Scomposizione per dimensione

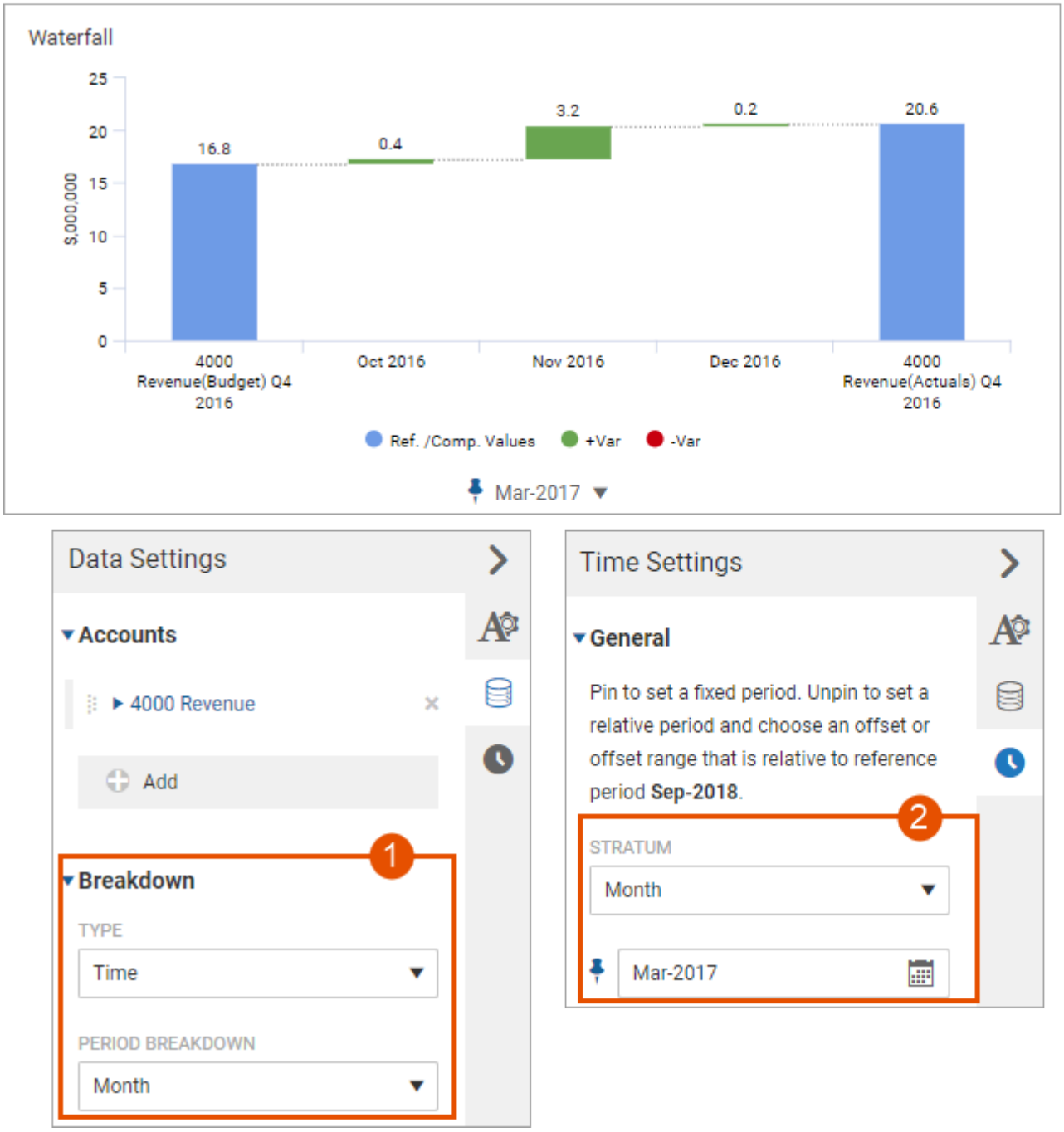
Il grafico a cascata seguente mostra la scomposizione dei ricavi in base alla dimensione Sede.



Scomposizione temporale

Il grafico a cascata seguente mostra la scomposizione in base al periodo. Questo grafico aiuta a visualizzare in che modo i ricavi sono stati riconosciuti ogni mese nel terzo trimestre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Per configurare questa visualizzazione, è necessario impostare gli elementi temporali in tutti i tipi di impostazioni:

1	Impostazioni dati: scegliere Scomposizione in base al *Tempo*.
2	Impostazioni temporali: impostare lo Strato su *Mese*.
3	Impostazioni aspetto: impostare l'Allineamento temporale per il Valore di riferimento su *Precedente*, il Periodo su *Trimestre* e il Numero spostamenti su *1*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formattazione condizionale

Creare regole di formattazione condizionale

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

Informazioni su questa attività

È possibile creare più regole di formattazione condizionale in un grafico. Queste regole eseguono la valutazione partendo dal basso e muovendosi verso l'alto. L'ordine delle regole è importante quando le regole restituiscono True nello stesso punto dati. L'ordine delle regole determina l'applicazione della formattazione.

Procedura

1. Dalla scheda Impostazioni aspetto, espandere la sezione Formattazione condizionale.
2. Fare clic su Aggiungi regola.
3. Definire la regola.
4. Creare l'espressione.
   Esempio: `[Quick Ratio] >= 19`, dove *Quick Ratio* è il nome di una serie di dati nel grafico.
5. Selezionare il colore di evidenziazione per formattare i punti dati quando la condizione è vera.
6. Per valutare una serie utilizzando questa regola, selezionare la serie di dati.
7. (Facoltativo) Trascinare e rilasciare le regole per riordinarle.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

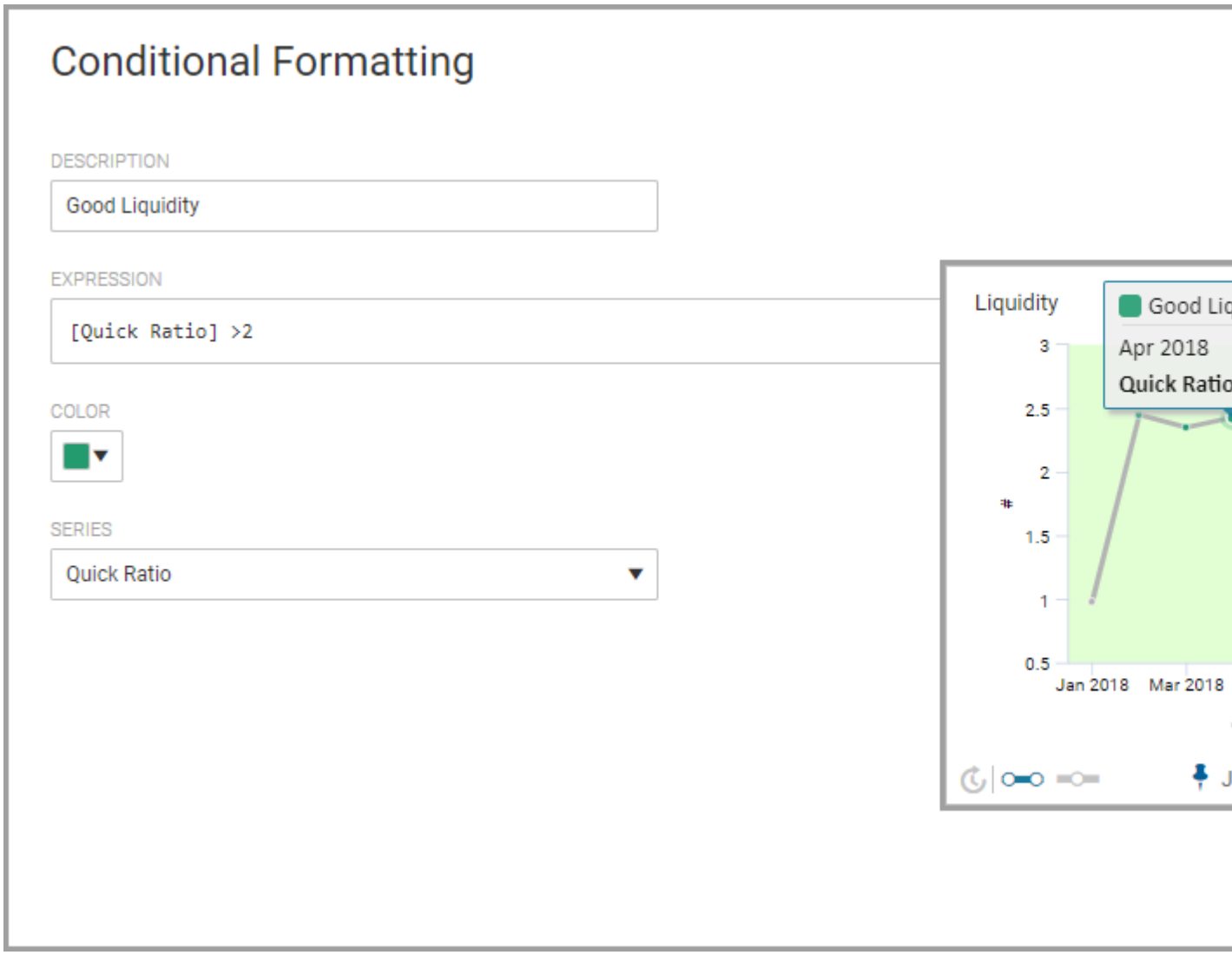
Per ottenere un risultato più prevedibile, utilizzare gli operatori di confronto per stabilire i limiti. Disporre le regole nell'ordine in cui si desidera che eseguano la valutazione.

Concetto: Formattazione condizionale per i grafici

È possibile applicare la formattazione condizionale alla maggior parte dei Riferimenti: Tipi di grafico, ad eccezione della struttura a cascata, dei fogli e della mappatura delle dimensioni. Utilizzare la scheda Impostazioni aspetto per definire come formattare i dati che soddisfano determinate condizioni. La formattazione condizionale è basata su regole e restituisce true o false. Un valore true indica che la condizione è stata soddisfatta e i dati vengono formattati in base alle condizioni nel colore specificato. Le regole devono fare riferimento a una serie di dati nel grafico.

Supponiamo di voler evidenziare una buona liquidità in un grafico quando il quick ratio è superiore a 2. È possibile creare un'espressione: `[quick Ratio] > 2` che restituisce vero o falso. Se restituisce true, il punto dati viene formattato in verde.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Stili di visualizzazione

I grafici visualizzano i dati come valori numerici o graficamente ad esempio con barre o colonne. Lo stile di visualizzazione di un punto dati con formattazione condizionale varia in base al tipo di grafico.

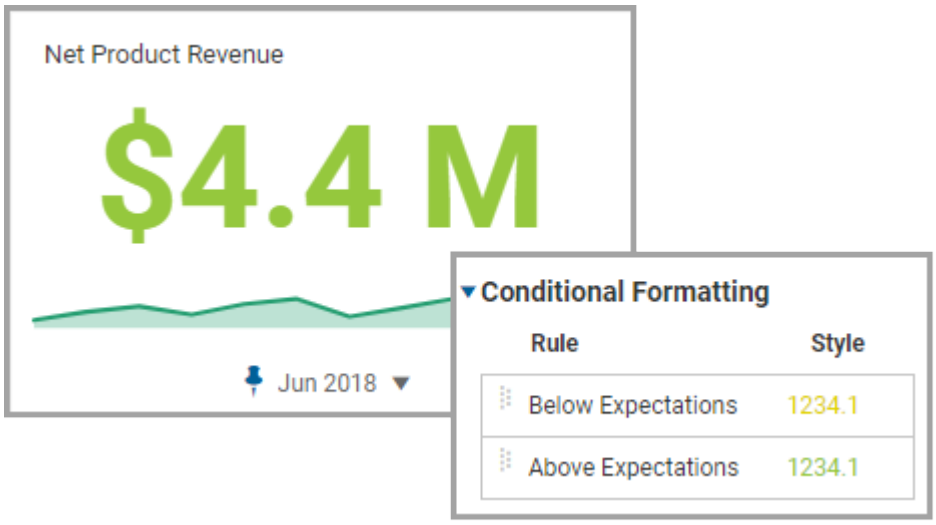
Grafici con stile di visualizzazione numerico

La formattazione condizionale viene applicata al valore numerico nei seguenti grafici:

- A campi incrociati
- KPI
- Scorecard

Ad esempio, questo KPI è evidenziato in verde, a indicare che 4,4 milioni di ricavi sono al di sopra delle aspettative:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

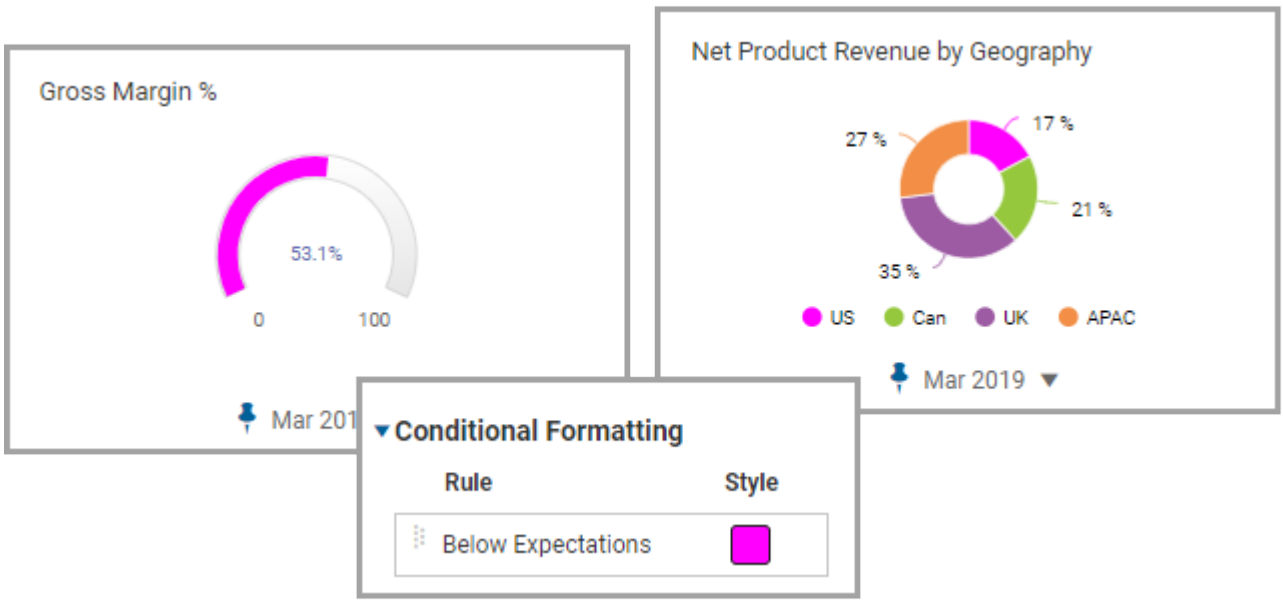


Grafici con stile di visualizzazione grafico

La formattazione condizionale viene applicata alla rappresentazione grafica dei dati nei seguenti grafici:

- Ad area e a linee
- A barre e a colonne
- Ad anello e a torta
- A imbuto e a piramide
- A tachimetro e a metro
- A mappa geografica
- Grafico a dispersione

Ad esempio, i grafici a tachimetro formattano la scala in modo condizionale, mentre i grafici ad anello formattano le porzioni di dati in rosa quando il margine lordo o i ricavi sono al di sotto delle aspettative:



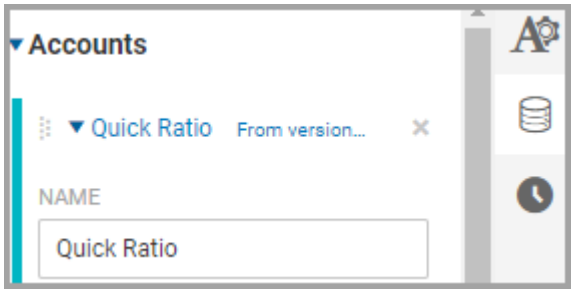
Riferimenti: Operatori e funzioni per la formattazione condizionale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Regole della sintassi

Sintassi di base: `first-expression comparison-operator second-expression` . Esempio: `([Quick Ratio] - 10) * 2 >= 19`

- Un'espressione può fare riferimento a qualsiasi serie di dati nel grafico, inclusi i dati di un conto, di un calcolo o di una metrica personalizzata. È necessario allegare tll nome della serie di dati (non il codice) o il nome del calcolo tra parentesi Eesempios: `[1000 Assets]` , `[QuickRatio]`. TNome della serie di dati visualizza in Impostazioni dati:



- Workday evalutaespressioni da sinistra a destra; espressioni tra parentesi calcolare per primo.

Confronto

Operatore	Descrizione	Sintassi
=	Verifica se due valori sono uguali.	`[metric1] = [metric2]`
<>	Verifica se due valori non sono uguali.	`[metric1] <> [metric2]`
<	Verifica se il valore di sinistra è inferiore al valore di destra.	`[metric1] < [metric2]`
<=	Verifica se il valore di sinistra è minore o uguale al valore di destra.	`[metric1] <= [metric2]`
>	Verifica se il valore di sinistra è maggiore del valore di destra.	`[metric1] > [metric2]`
>=	Verifica se il valore di sinistra è maggiore o uguale al valore di destra.	`[metric1] >= [metric2]`
BETWEEN	Verifica se un valore è compreso tra altri due valori. I valori minimo e massimo sono inclusi nell'intervallo. Da utilizzare con l'operatore AND.	`[metric1] BETWEEN 0 AND [metric2]`
NOT BETWEEN	Verifica se un valore non è compreso tra gli altri due valori. I valori minimo e massimo sono inclusi nell'intervallo. Da utilizzare con l'operatore AND.	`[metric1] NOT BETWEEN 0 AND [metric2]`
AND	Confronta due espressioni e restituisce Vero se sono entrambe vere.	`([metric1] >= [metric2]) AND ([metric1] >= [metric3])`
OR	Confronta due espressioni e restituisce Vero se una delle due è vera.	`([metric1] >= [metric2]) OR ([metric1] >= [metric3])`

Matematici

Utilizzare gli operatori matematici con le espressioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operatore	Descrizione	Sintassi
+	Somma due valori.	`[metric1] + [metric2]`
-	Sottrae due valori tra di loro.	`[metric1] - [metric2]`
/	Divide due valori tra di loro.	`[metric1] / [metric2]`
*	Moltiplica due valori tra di loro.	`[metric1] * [metric2]`
%	Calcola il valore residuo (modulo) quando si dividono due valori tra di loro.	`[metric1] % [metric2]`
^	Eleva il valore a sinistra alla potenza indicata dal valore a destra. Esempio: 5^ 2 = 25.	`[metric1] ^2`

Funzioni di calcolo

Funzione	Descrizione	Esempio
min(*expression*, *expression*)	Restituisce il valore più piccolo di due espressioni.	`min([metric1], [metric2])`
max(*expression*, *expression*)	Restituisce il valore più grande di due espressioni.	`max([metric1], [metric2])`
sin(*expression*)	Restituisce il seno di una metrica o espressione. Utilizzato in trigonometria.	`sin([metric1])`
cos(*expression*)	Restituisce il coseno di una metrica o espressione. Utilizzato in trigonometria.	`cos([metric1])`
tan(*expression*)	Restituisce la tangente di una metrica o espressione. Utilizzato in trigonometria.	`tan([metric1])`
abs(*expression*)	Restituisce il valore assoluto di una metrica o espressione. Consente di convertire i numeri negativi in numeri positivi.	`abs([metric1])`
sqrt(*expression*)	Restituisce la radice quadrata di una metrica o espressione.	`sqrt([metric1])`
round(*expression*)	Arrotonda un valore numerico al numero intero più vicino. Il valore medio viene arrotondato per eccesso. Esempi: • round(10,2) viene arrotondato per difetto a 10 • round(10,5) viene arrotondato per eccesso a 11 • round(10,7) viene arrotondato per eccesso a 11	`round([metric1])`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzione	Descrizione	Esempio
round(*expression*, *digits*)	Arrotonda un valore numerico al numero di cifre specificato. Le *cifre* positive vengono arrotondate al numero di posizioni decimali specificato. Le *cifre* negative vengono arrotondate al multiplo di 10 più vicino. Esempi: • round(2,15, 1) viene arrotondato per eccesso a 2,2 • round(70, -2) viene arrotondato per eccesso a 100	`round([metric1], 1)`
floor(*expression*)	Restituisce un valore numerico arrotondato per difetto avvicinandosi allo zero. Esempi: • floor(10,2) viene arrotondato per difetto a 10 • floor(10,5) viene arrotondato per difetto a 10 • floor(10,7) viene arrotondato per difetto a 10	`floor([metric1], 2)`
floor(*expression*, *expression*)	Restituisce un valore numerico arrotondato per difetto avvicinandosi allo zero, al multiplo più vicino. Esempi: • floor(3,5, 2) viene arrotondato per difetto a 2	`floor([metric1], 2)`
ceiling(*expression*)	Restituisce un numero arrotondato per eccesso allontanandosi dallo zero. Esempi: • ceiling(10) viene arrotondato per eccesso a 11 • ceiling(10,5) viene arrotondato per eccesso a 11 • ceiling(10,7) viene arrotondato per eccesso a 11	`ceiling([metric1])`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzione	Descrizione	Esempio
ceiling(*expression*, *expression*)	Restituisce un numero arrotondato per eccesso, allontanandosi dallo zero, al multiplo significativo più vicino. Esempi: • ceiling(10, 1) viene arrotondato per eccesso a 11 • ceiling(10,5, 2) viene arrotondato per eccesso a 13 • ceiling(10,7, 2) viene arrotondato per eccesso a 13	`ceiling([metric1], 2)`

Calcoli nei grafici

Creare calcoli per i grafici

Prerequisiti

- Creare il calcolo:
  - Qual è lo scopo o il risultato finale?
  - Quali conti sono necessari nell'espressione? Prendere nota dei codici conto a cui si desidera fare riferimento nell'espressione prima di aprire l'editor metriche.
  - Il calcolo verrà applicato a un grafico o riutilizzato in un altro calcolo?
- Creare una sottocartella per il calcolo. Le cartelle sono utili se l'istanza include molti calcoli e possono facilitare l'esplorazione. Una volta creato un calcolo, non è possibile spostarlo.
- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*.
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*.
  - Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Creare un calcolo

È possibile creare un calcolo e aggiungerlo a un grafico come serie di dati.

1. Accedere alla prospettiva e al dashboard.
2. Fare clic su Modifica nella barra degli strumenti per passare alla modalità di modifica.
3. Nel pannello di sinistra, fare clic su Conti per visualizzare un elenco di conti e metriche.
4. Passare il puntatore del mouse su qualsiasi cartella nella *Metrica <istanza personale>*. Fare clic ⋮ per aprire il menu Altro e scegliere Aggiungi metrica calcolata. Viene visualizzato l'editor metriche con la scheda Impostazioni aperta.

Assegnare un nome al calcolo

È possibile utilizzare la scheda Impostazioni per assegnare un nome al calcolo. Ogni calcolo deve avere un nome visualizzato e un codice. I grafici e altri calcoli utilizzano il codice per identificare in modo univoco il calcolo. Il codice deve essere univoco. Non sono consentiti né spazi né caratteri speciali:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- QuickRatio (valido)
- quick_Ratio (valido)
- quick_ratio_1 (valido)
- quick-ratio (non valido)
- quick ratio (non valido)

1. Nella scheda Impostazioni, fornire un nome. Sono consentiti spazi e caratteri speciali.
2. Specificare un codice univoco per il calcolo.
3. Facoltativo. Specificare un nome breve.
4. Scegliere un formato dall'elenco a discesa Visualizza come:
    - Valuta (impostazione predefinita)
    - Numero
    - Percentuale
5. Modificare la posizione decimale. Il valore predefinito è 0.
6. Facoltativo. Fare clic su Salva.

Nota: Salvare al termine di ogni step principale (nome, costruzione dell'espressione, dimensioni di limitazione) per risparmiare tempo nel caso in cui sia necessario annullare prima di poter completare il calcolo.

1. Se a questo punto è stato eseguito il salvataggio, riaprire il calcolo e proseguire con le modifiche.

   Nel pannello di sinistra, fare clic su nel calcolo e scegliere Modifica.

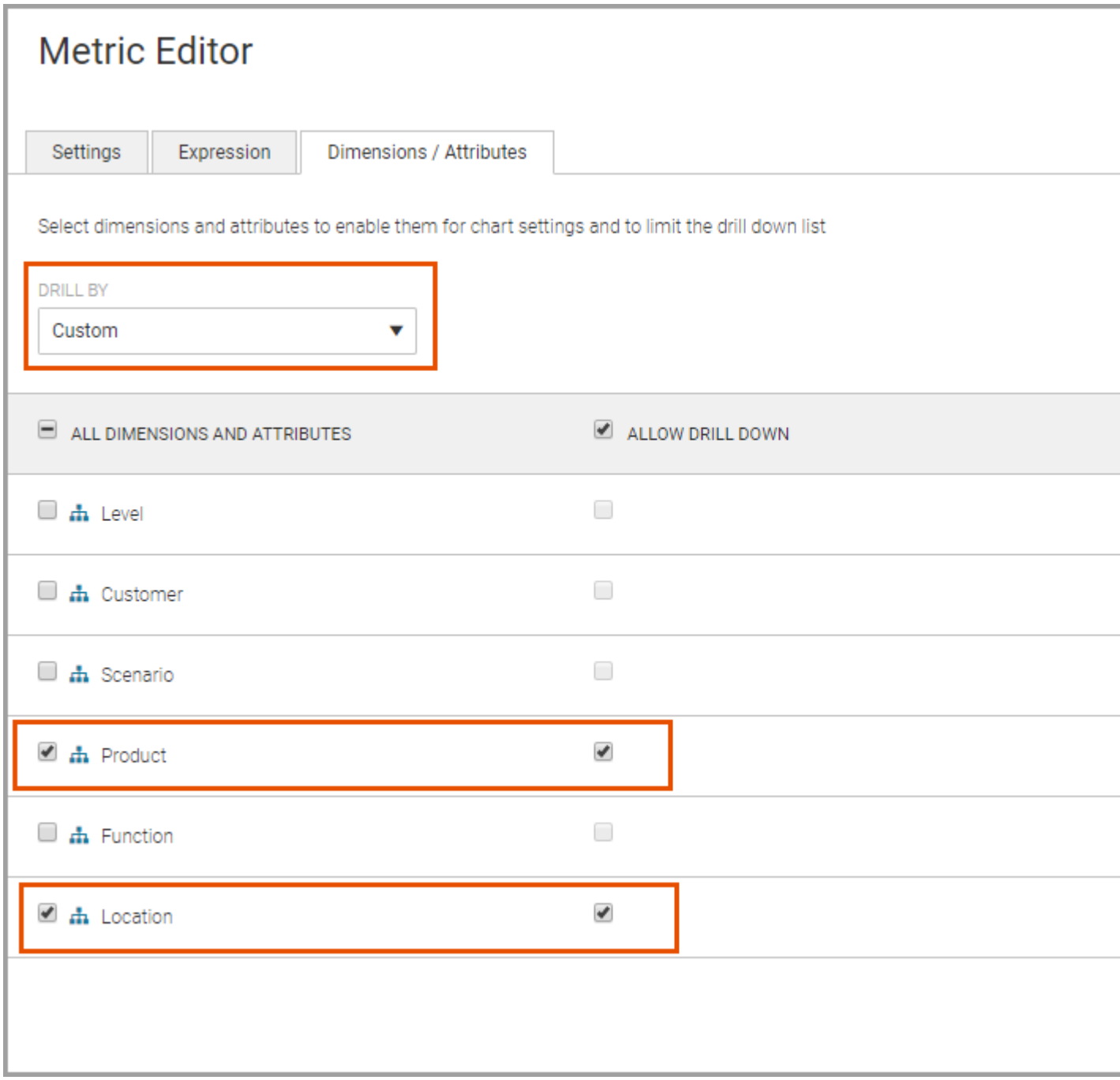
Creare l'espressione

Nella scheda Espressione , immettere un'espressione utilizzando l' elenco di operatori e funzioni.

Limitare dimensioni e attributi

È possibile limitare dimensioni e attributi nel calcolo per limitare l'applicazione di filtri e la scomposizione nei grafici e nel drill-down in modalità di visualizzazione. Ad esempio, è possibile limitare le dimensioni disponibili di un calcolo alle dimensioni *Prodotto* e *Sede*:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Scegliere un'opzione per limitare le dimensioni e gli attributi disponibili per i filtri e la scomposizione dei grafici in modalità di modifica e per il drill-down in modalità di visualizzazione. Le opzioni includono:

- Auto: impostazione predefinita. Solo dimensione livello.
- Personalizzato: vengono selezionate tutte le dimensioni e gli attributi. È possibile scegliere una combinazione di dimensioni e attributi disponibili per la selezione nelle impostazioni del grafico e per il drill-down.
- Tutti: vengono selezionati tutte le dimensioni e gli attributi. È possibile scegliere dimensioni e attributi disponibili per la selezione nelle impostazioni del grafico. Tutti gli attributi e le dimensioni sono disponibili per il drill-down e non possono essere modificati.

Quando si aggiunge il calcolo a un grafico e si modificano le impostazioni dei dati, le selezioni per il filtro sono limitate alle dimensioni e agli attributi scelti nell'editor di metriche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Se si sceglie di limitare per *Prodotto* e *Sede*, solo queste dimensioni saranno disponibili per il filtro o per la selezione quando si sceglie una scomposizione per dimensione nelle serie di dati.

Modificare un calcolo

È possibile modificare qualsiasi calcolo nella cartella *Metrica <istanza personale>*. Passare il puntatore del mouse sul calcolo, fare clic su nel calcolo e scegliere Modifica. È possibile modificare le impostazioni, l'espressione o le dimensioni.

Nota: Prima di apportare qualsiasi modifica, tenere presente che altri potrebbero utilizzare questo calcolo in altri grafici.

Eliminare un calcolo

Importante: Prestare attenzione quando si elimina un calcolo, in quanto è possibile che sia stato utilizzato in altri grafici. L'eliminazione dei calcoli può causare errori o modificare l'analisi nei grafici che fanno riferimento al calcolo.

È possibile eliminare qualsiasi calcolo nella cartella *Metrica <istanza personale>*. Passare il puntatore del mouse sul calcolo, fare clic su nel calcolo e scegliere Elimina. Viene visualizzato un messaggio di conferma. Fare clic su OK per eliminare.

Creare calcoli nei grafici

Prima di iniziare

- Elencare i codici conto che si desidera utilizzare nei calcoli.
- Una prospettiva personale o l'accesso in modifica a una prospettiva condivisa.
- Criteri di sicurezza: *modificare i dashboard* e una delle seguenti autorizzazioni:
    - *Accesso come amministratore*
    - *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
    - *Modificare i dashboard aziendali*

Informazioni su questa attività

I calcoli per i grafici utilizzano espressioni che è possibile creare per il riutilizzo in più prospettive e utenti. È possibile aggiungere un calcolo ai grafici come serie di dati.

I calcoli vengono archiviati nelle Metriche dashboard della scheda Conti, a cui è possibile accedere quando il dashboard è in modalità di modifica. È possibile creare sottocartelle quando l'istanza ha molti calcoli per semplificare il processo di esplorazione. Dopo aver creato i calcoli non è possibile spostare il calcolo in cartelle diverse.

Nota: Prima di modificare o eliminare i calcoli esistenti, tenere presente che altri potrebbero utilizzare il calcolo nei propri grafici personali e condivisi.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Aprire una prospettiva modificabile.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
4. Nel pannello di sinistra, fare clic sull'icona Conti.
5. Nella scheda Elementi, fare clic su Metriche dashboard.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. (Facoltativo) Creare una sottocartella per il calcolo.
    a. Passare il puntatore del mouse sul nome della cartella esistente finché non viene visualizzata l'icona Azioni correlate (tre punti verticali).
    b. Fare clic sull'icona Azioni correlate e selezionare *Aggiungi cartella*.
    c. Immettere un nome per la cartella e fare clic su Salva.
7. Passare il puntatore del mouse sul nome della cartella in cui si desidera archiviare il calcolo finché non viene visualizzata l'icona Azioni correlate.
8. Fare clic sull'icona Azioni correlate e selezionare *Aggiungi metrica calcolata*.
9. I campi della scheda Impostazioni contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome univoco per il calcolo. È possibile utilizzare lettere, numeri e caratteri di sottolineatura. Non è possibile utilizzare spazi o altri caratteri speciali.
Codice	Specificare un codice univoco per il calcolo.
Visualizza come	Selezionare il formato del valore calcolato. Il valore predefinito è *Valuta*.
Posizioni decimali	Immettere il numero di posizioni desiderate dopo la virgola. Il valore predefinito è 0.

10. Per creare il calcolo, fare clic sulla scheda Espressione.
11. Nel campo Espressione , immettere un'espressione.

    Consultare Riferimenti: Operatori e funzioni per i calcoli alla pagina 296.
12. Fare clic sulla scheda Dimensioni/Attributi .

    In questa scheda è possibile abilitare o disabilitare dimensioni e attributi per il filtraggio e la scomposizione dei grafici. Queste funzionalità sono disponibili quando i grafici che utilizzano il calcolo sono in modalità di modifica. È anche possibile abilitare o disabilitare il drill-down in base a dimensioni e attributi. Le funzionalità di drill-down sono disponibili quando i grafici che utilizzano il calcolo sono in modalità di visualizzazione.
13. (Facoltativo) Dall'elenco valori Esegui drilling per, selezionare un'opzione:

Opzione	Descrizione
Auto	Impostazione predefinita. Abilitare il filtraggio e la scomposizione solo per livelli. Questa opzione abilita automaticamente il drill-down per livello nella modalità di visualizzazione.
Personalizzato	Abilitare e disabilitare dimensioni e attributi specifici per il filtraggio e la scomposizione. Con questa opzione è anche possibile abilitare o disabilitare il drill-down per le dimensioni e gli attributi resi disponibili.
Tutti	Abilitare tutte le dimensioni e gli attributi per il filtraggio e la scomposizione. Questa opzione abilita automaticamente il drill-down per tutte le dimensioni e gli attributi.

14. Fare clic su Salva.

Operazioni successive

Quando si creano grafici, è possibile trascinare i calcoli nel grafico come serie di dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Calcoli nei grafici

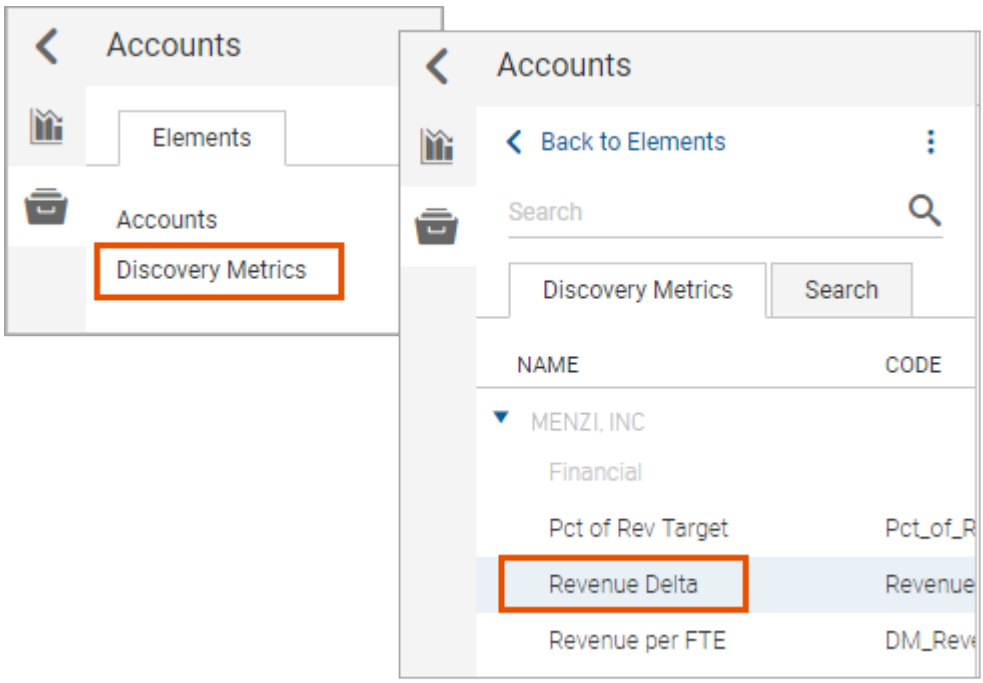
Un calcolo,nota anche come metrica calcolata, consente di applicare analisi ad hoc ai grafici. È possibile creare semplici espressioni matematiche o calcoli con una logica condizionale complessa. Eesempi:

- Somma le disponibilità liquide: `[110_cash] + [120_account_receivables] + [130_shortterm_investment]`
- Commissione in base alle dimensioni dell'operazione: `iif([dealsize] >= 100000, [commission] * .05, [commission])`

Dove gestire i calcoli

In modalità di modifica, è possibile creare, modificare e organizzare i calcoli da  Scheda Conti nel pannello di sinistra. Passare a Dashboard Metriche > <your instance> Metrics. Solo i calcoli hanno un nome e un codice.

Di seguito viene illustrato un insieme di calcoli per Menzi, Inc:



Passare il puntatore del mouse su una cartella e aprire il menu Altro. Scegliere:

- Aggiungi cartella. È possibile nidificare cartelle all'interno di altre cartelle.
- Rinomina cartella. È possibile rinominare qualsiasi cartella, inclusa la cartella *Metrica <istanza personale>*.
-
- Aggiungi metrica calcolata. Consultare Creare calcoli per i grafici.
- Elimina. Impossibile eliminare la cartella *metrica <mia istanza>* .

Passare il puntatore del mouse su un calcolo e aprire il menu Altro. Scegliere:

- Modifica. Modificare le impostazioni, le espressioni o le selezioni di drill-down di un calcolo.
- Elimina.

Tutti i calcoli creati sono disponibili per chiunque possa modificare le prospettive. L'utente può aggiungere il calcolo ai propri grafici.

Dove utilizzare i calcoli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

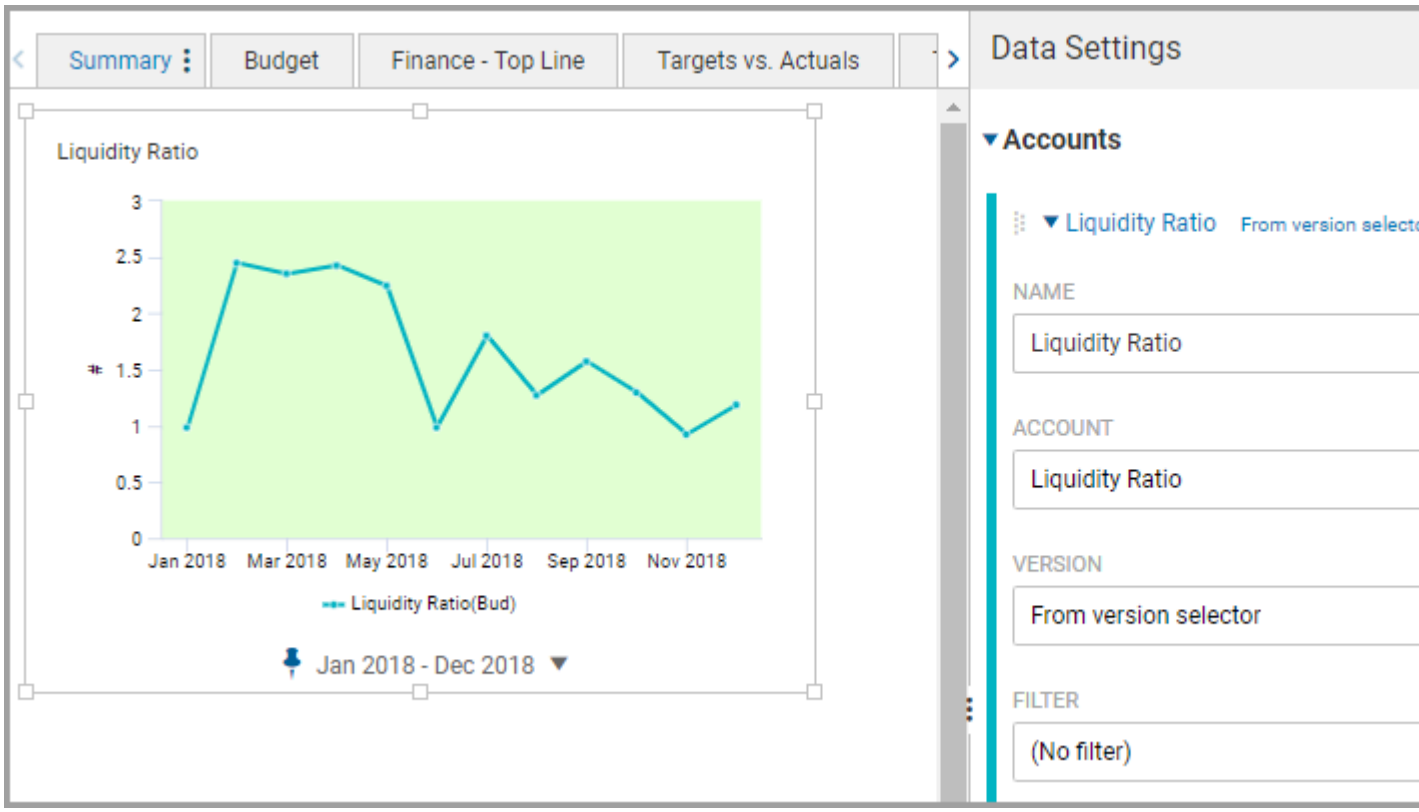
Calcoli nei grafici

Quando si aggiunge un calcolo a un grafico, questo diventa una serie di dati. È possibile modificare l'aspetto, le impostazioni dei dati e le impostazioni temporali nella serie. Eesempios: Yè possibile:

- Applicare un filtro.
- Modificare il colore.
- Rinominarlo.

, , o modificare molte altre impostazioni.

Le impostazioni dei dati nel grafico cambiano automaticamente senza interrompere il riferimento al calcolo di origine.



Calcoli inclusi in altri calcoli

È possibile riutilizzare un calcolo in un altro calcolo per creare espressioni complesse da referencing il codice di calcolo nell'espressione. Eesempio: YÈ possibile utilizzare il calcolo Quick Ratio in un calcolo della pianificazione patrimoniale:

```
iif([quick_ratio] > 2.5, [hardware] * 1.05, [hardware])
```

Valori sostitutivi della versione e priorità

Tla versione in una serie di dati in un graficoautomaticamente fa riferimento alla *versione predefinita* impostata nell'istanza. È possibile sostituire la versione predefinita specificando una versioneil:

- Calcolo aggiunto come serie di dati.
- Dserie atastesso.

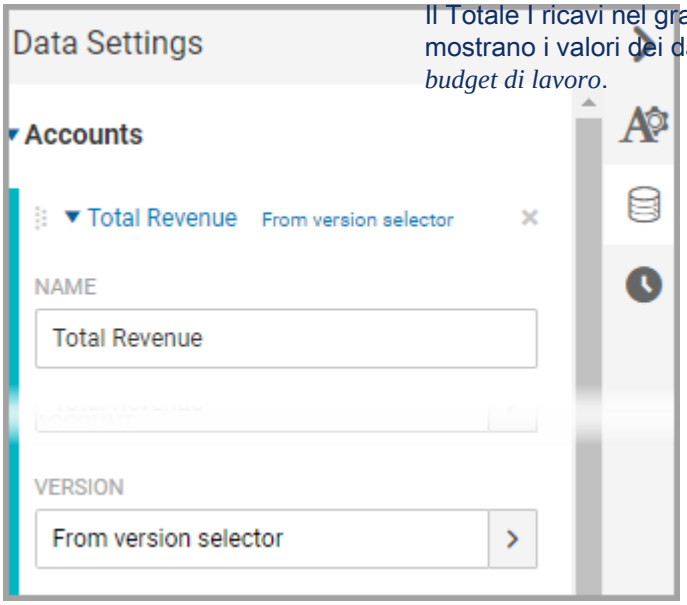
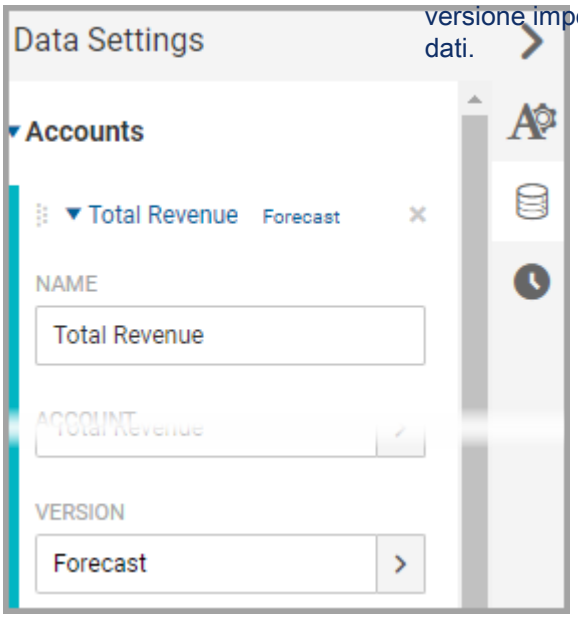
Illa versione*più interna* a cui si fa riferimento nel calcolo ha la precedenza sulle impostazioni dei dati e sul valore predefinito dell'istanza. La precedenza da esterno a interno è:

Più esterno (il più basso)	Più interno (il più alto)

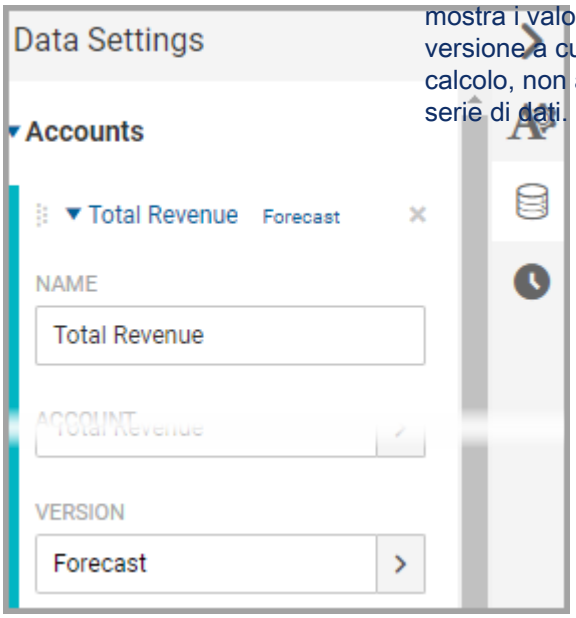
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

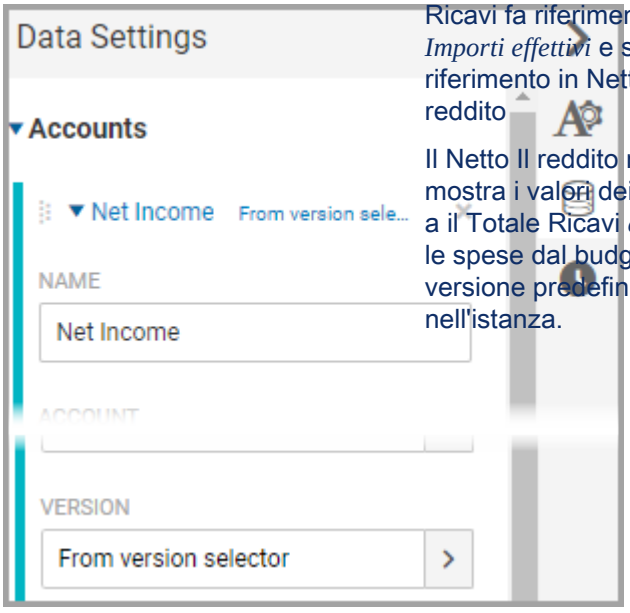
Istanza	Serie di dati nel grafico	Calcolo all'interno di un calcolo

Eesempi:

La versione si trova all'interno del calcolo?	Le serie di dati sostituiscono la versione predefinita?	La serie di dati nel grafico utilizza
No. Il Utilizza il calcolo Ricavi totali il versione predefinita: `[4100_Product_Revenue] + [4200_Services_Revenue]`	No. Totale I ricavi come serie di dati hanno per impostazione predefinita il selettore di versione. 	Il versione in il calcolo, *Budget di lavoro* è il valore predefinito dell'istanza. Il Totale I ricavi nel grafico mostrano i valori dei dati in base al *budget di lavoro*.
N.IlTotale Il calcolo dei ricavi utilizza il versione predefinita: `[4100_Product_Revenue] + [4200_Services_Revenue]`	Sì. Il Totale I ricavi come serie di dati hanno una versione impostata su *Previsione* . 	Il versione in il calcoloè *Previsione* Il Totale Ricavi in il il grafico mostra i valori dei dati in base alla versione impostata nella serie di dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La versione si trova all'interno del calcolo?	Le serie di dati sostituiscono la versione predefinita?	La serie di dati nel grafico utilizza
Sì. Il Totale Il calcolo dei ricavi fa riferimento alla versione *Importi effettivi* : `[4100_Product_Revenue] (Version=Actuals) + [4200_Services_Revenue] (Version=Actuals)`	Sì:Total_Revenue come serie di dati ha la versione impostata su *Previsione*: 	Il versione in il calcoloè *Importi effettivi* . Il Totale Ricavi in il il grafico mostra i valori dei dati in base alla versione a cui si fa riferimento nel calcolo, non all'impostazione della serie di dati.

Sì. Il Netto Riferimenti per il calcolo del reddito il Totale Calcolo dei ricavi e un conto CoGe:
`[Total_Revenue] (Version=Working Budget) -[6000_Expenses]`
Wqui l'espressione inil Totale I ricavi sono:
`[4100_Product_Revenue] (Version=Actuals) + [4200_Services_Revenue] (Version=Actuals)`
	No:Net_ Income come serie di dati ha per impostazione predefinita il selettore di versione:
	 
		IIversion in used in il calcoloè *Importi effettivi* .
		L'espressione di origine in il Totale Ricavi fa riferimento alla versione *Importi effettivi* e sostituisce il riferimento in Netto Calcolo del reddito
		Il Netto Il reddito nel grafico mostra i valori dei dati in base a il Totale Ricavi *effettivi* meno le spese dal budget *di lavoro* , la versione predefinita impostata nell'istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Operatori e funzioni per i calcoli

Regole della sintassi

- Conti, calcoli e metriche personalizzate. Obbligatori. Utilizzare il codice del conto (non il nome) o del calcolo nelle espressioni.
    - Deve essere racchiuso tra parentesi quadre. Eesempio: `[1000_Assets]` o `[My_Quick_Ratio]`.
- Versioni. Facoltativo. Utilizzare questa sintassi: `[code](version = [version name])` per fare riferimento a qualsiasi versione di un conto, di un calcolo o di una metrica personalizzata definita nell'istanza. Ad esempio: `[headcount_FTE](version = [Forecast 2018])`, dove *Headcount_FTE* è il conto e *Previsione 2018* è la versione. Se non ne viene specificata nessuna, verrà utilizzata la versione predefinita. Consultare Concetto: Calcoli nei grafici per ulteriori informazioni su *versioni e priorità ordine*.
    - Deve essere racchiusa tra parentesi.
    - Le parentesi quadre sono obbligatorie quando il nome della versione contiene degli spazi. Ad esempio, *Budget di lavoro* deve essere racchiuso tra parentesi quadre, *Budgetdilavoro* invece no.
- Priorità operatore: valuta da sinistra a destra o racchiuded tra parentesi da calcolare per primo.

Operatori matematici

Operatore	Descrizione	Sintassi
+	Somma due valori.	`[metric1] + [metric2]`
-	Sottrae due valori tra di loro.	`[metric1] - [metric2]`
/	Divide due valori tra di loro.	`[metric1] / [metric2]`
*	Moltiplica due valori tra di loro.	`[metric1] * [metric2]`
%	Calcola il valore residuo (modulo) quando si dividono due valori tra di loro.	`[metric1] % [metric2]`
^	Eleva il valore a sinistra alla potenza indicata dal valore a destra. Esempio: 5^ 2 = 25.	`[metric1] ^2`

Operatori di confronto

Utilizzare gli operatori di confronto con la funzione iif. Eesempio: `iif([30_Net_Income] <= ([41_laptopRev] + [42_desktopRev] + [43_tabletRev]), [30_Net_Income], 40_Product_Revenue])` .

Operatore	Descrizione	Sintassi
=	Verifica se due valori sono uguali.	`[metric1] = [metric2]`
<>	Verifica se due valori non sono uguali.	`[metric1] <> [metric2]`
<	Verifica se il valore di sinistra è inferiore al valore di destra.	`[metric1] < [metric2]`
<=	Verifica se il valore di sinistra è minore o uguale al valore di destra.	`[metric1] <= [metric2]`
>	Verifica se il valore di sinistra è maggiore del valore di destra.	`[metric1] > [metric2]`
>=	Verifica se il valore di sinistra è maggiore o uguale al valore di destra.	`[metric1] >= [metric2]`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operatore	Descrizione	Sintassi
BETWEEN	Verifica se un valore è compreso tra altri due valori. I valori minimo e massimo sono inclusi nell'intervallo. Da utilizzare con l'operatore AND.	`[metric1] BETWEEN 0 AND [metric2]`
NOT BETWEEN	Verifica se un valore non è compreso tra gli altri due valori. I valori minimo e massimo sono inclusi nell'intervallo. Da utilizzare con l'operatore AND.	`[metric1] NOT BETWEEN 0 AND [metric2]`
AND	Confronta due espressioni e restituisce Vero se sono entrambe vere.	`([metric1] >= [metric2]) AND ([metric1] >= [metric3])`
OR	Confronta due espressioni e restituisce Vero se una delle due è vera.	`([metric1] >= [metric2]) OR ([metric1] >= [metric3])`

Funzione di confronto

Funzione	Descrizione	Esempio
iif(*confronto*, *espressione true*, *espressione false*)	Valuta l'espressione di *confronto*. Se True, restituisce l'*espressione True*. In caso contrario, restituisce l'*espressione False*.	`iif([metric1] > 10 AND [metric1] < 20, [metric2], [metric3])`

Funzioni di calcolo

Funzione	Descrizione	Esempio
min(*expression*, *expression*)	Restituisce il valore più piccolo di due espressioni.	`min([metric1], [metric2])`
max(*expression*, *expression*)	Restituisce il valore più grande di due espressioni.	`max([metric1], [metric2])`
sin(*expression*)	Restituisce il seno di una metrica o espressione. Utilizzato in trigonometria.	`sin([metric1])`
cos(*expression*)	Restituisce il coseno di una metrica o espressione. Utilizzato in trigonometria.	`cos([metric1])`
tan(*expression*)	Restituisce la tangente di una metrica o espressione. Utilizzato in trigonometria.	`tan([metric1])`
abs(*expression*)	Restituisce il valore assoluto di una metrica o espressione. Consente di convertire i numeri negativi in numeri positivi.	`abs([metric1])`
sqrt(*expression*)	Restituisce la radice quadrata di una metrica o espressione.	`sqrt([metric1])`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzione	Descrizione	Esempio
round(*expression*)	Arrotonda un valore numerico al numero intero più vicino. Il valore medio viene arrotondato per eccesso. Esempi: • round(10,2) viene arrotondato per difetto a 10 • round(10,5) viene arrotondato per eccesso a 11 • round(10,7) viene arrotondato per eccesso a 11	`round([metric1])`
round(*expression*, *digits*)	Arrotonda un valore numerico al numero di cifre specificato. Le *cifre* positive vengono arrotondate al numero di posizioni decimali specificato. Le *cifre* negative vengono arrotondate al multiplo di 10 più vicino. Esempi: • round(2,15, 1) viene arrotondato per eccesso a 2,2 • round(70, -2) viene arrotondato per eccesso a 100	`round([metric1], 1)`
floor(*expression*)	Restituisce un valore numerico arrotondato per difetto avvicinandosi allo zero. Esempi: • floor(10,2) viene arrotondato per difetto a 10 • floor(10,5) viene arrotondato per difetto a 10 • floor(10,7) viene arrotondato per difetto a 10	`floor([metric1], 2)`
floor(*expression*, *expression*)	Restituisce un valore numerico arrotondato per difetto avvicinandosi allo zero, al multiplo più vicino. Esempi: • floor(3,5, 2) viene arrotondato per difetto a 2	`floor([metric1], 2)`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzione	Descrizione	Esempio
ceiling(*expression*)	Restituisce un numero arrotondato per eccesso allontanandosi dallo zero. Esempi: • ceiling(10) viene arrotondato per eccesso a 11 • ceiling(10,5) viene arrotondato per eccesso a 11 • ceiling(10,7) viene arrotondato per eccesso a 11	`ceiling([metric1])`
ceiling(*expression*, *expression*)	Restituisce un numero arrotondato per eccesso, allontanandosi dallo zero, al multiplo significativo più vicino. Esempi: • ceiling(10, 1) viene arrotondato per eccesso a 11 • ceiling(10,5, 2) viene arrotondato per eccesso a 13 • ceiling(10,7, 2) viene arrotondato per eccesso a 13	`ceiling([metric1], 2)`

Funzioni di convalida

Funzione	Descrizione	Esempio
isnull(*espressione*, *espressione null*)	Verifica se l'*espressione* è null. Se è vero, restituisce l'*espressione null* . In caso contrario, restituisce l' *espressione* valore.	`isnull([metric1], [metric2])`
isinfinity(*expression*, *infinity expression*)	Verifica se *l'espressione* è infinito (divided di zero). Se è vero, restituisce l' *espressione infinito* valore. In caso contrario, restituisce il valore dell'*espressione*.	`isinfinity([metric1], [metric2])`
isnan(*expression*, *NaN expression*)	Verifica se l'*espressione* non è un numero (zero diviso per zero). Se è vero, restituisce l' *espressione NaN* valore In caso contrario, restituisce l' *espressione* valore	`isnan([metric1], [metric2])`
isrn(*expression*, *NrN expression*)	Verifica se l'*espressione* è un numero reale, ad esempio infinito, nan o null. Se è vero, restituisceil *Espressione NrN* valore In caso contrario, restituisce l' *espressione* valore.	`isnan([metric1], [metric2])`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Utilizzare i fogli nei dashboard

Aggiungere fogli nei dashboard

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*.
  - Autorizzazione *Accedi a Fogli*

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere fogli nei dashboard per inserire i dati senza uscire dal dashboard. L'accesso a fogli e a parti di fogli dipende da autorizzazioni, assegnazioni e limitazioni dei dati impostate dall'amministratore.

Procedura

1. Fare clic su Modifica per attivare la modalità di modifica del dashboard.
2. Fare clic sulla scheda Grafici per selezionare un grafico.
3. Trascinare e rilasciare il Foglio nell'area di progettazione.
4. Nella scheda Impostazioni aspetto, assegnare un nome al foglio.

   In questo modo si assegna semplicemente un nome al contenitore del foglio e non si modifica il nome del foglio.
5. Nella scheda Impostazioni dati, selezionare un Foglio.

   Tutti i fogli cubo, modellati e standard a cui si ha accesso saranno disponibili.

Immettere dati nei fogli nei dashboard

Prima di iniziare

- Assicurarsi che il dashboard sia in modalità di visualizzazione.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Accedi a Fogli*.
  - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Informazioni su questa attività

Dopo aver aggiunto i fogli ai dashboard, è possibile modificarne il contenuto. Il tipo di modifiche che è possibile apportare dipendono dal tipo di foglio. Esistono tre tipi di fogli:

- Standard: foglio di lavoro semplice con il tempo nelle colonne e i conti o i livelli lungo le righe.
- Modellato: foglio con un elenco di record.
- Cubo: foglio multidimensionale che è possibile riorganizzare.

Procedura

1. Selezionare il livello a cui appartiene il foglio nel contesto della prospettiva.
2. Fare clic all'interno del foglio da modificare.

   È possibile utilizzare la barra degli strumenti del foglio e qualsiasi menu di scelta rapida disponibile.
3. Fare clic su Salva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati
I grafici nei dashboard vengono aggiornati per riflettere i nuovi dati.

Utilizzo dei report nei dashboard

Concetto: Linee guida per le best practice per i report nei dashboard

Quando si aggiungono report ai dashboard, è consigliabile:

- Caricare un massimo di 4 report alla volta, 2 per riga. Ove possibile, aggiungere report ad altri dashboard in una prospettiva.
- Valutare la complessità dei report in quanto i report con dimensionalità elevata possono causare un rallentamento delle performance.
- Aggiungere e caricare un report prima di aggiungere un secondo report.
- Aggiungere un massimo di due fogli nel dashboard.
- Sincronizzare un massimo di 10 tipi di parametri di report.

Quando si visualizzano i report dai dashboard, è possibile:

- Scaricare e aggiungere note di report o riga.
- Eseguire il drill-down in base alle dimensioni disponibili.
- Trascinare e ridimensionare i report.
- Copiare e incollare i report all'interno e tra i dashboard.
- Utilizzare la modalità griglia per espandere i report e visualizzare l'intera barra degli strumenti.

Quando si visualizzano i report dai dashboard, non è possibile:

- Selezionare i report matrice ripetuti perché utilizzano un formato non HTML.
- Modificarli o creare snapshot da essi.
- Eseguire report con parametri di richiesta. Questi vengono modificati in dati non di richiesta e visualizzano i dati in base alla scelta iniziale nel report.

Per altre limitazioni, consultare Riferimenti: Limiti di Adaptive Planning alla pagina 2804

Sincronizzare i parametri del report con i filtri di contesto delle prospettive

I filtri contestuali della prospettiva vengono visualizzati nella barra degli strumenti e si applicano a tutti i dashboard di una prospettiva. Quando i report in un dashboard includono parametri, è possibile configurare questi parametri per la sincronizzazione con i filtri di contesto della prospettiva. Le selezioni del filtro contestuale della prospettiva determinano quindi i risultati del report.

Quando si abilita la sincronizzazione dei parametri del report con i filtri di contesto della prospettiva, considerare le seguenti differenze di comportamento:

- Livelli: quando Livello è un parametro di un report, è possibile sincronizzarlo con i filtri di contesto della prospettiva per ottenere i risultati del report.
- Dimensioni e attributi: quando sia i report che il dashboard contenitore includono dimensioni o attributi come parametri, è possibile sincronizzare questi parametri per consentire ai filtri di contesto della prospettiva di generare risultati del report.
- Valuta: è possibile sincronizzare il parametro Valuta per abilitare i filtri di contesto della prospettiva per ottenere i risultati dei report. La valuta in un dashboard si basa sul relativo livello. Per ottenere i risultati dei report in modo indipendente utilizzando le valute disponibili in un parametro di report, è possibile lasciare l'opzione del parametro Valuta come non sincronizzata.
- Tempo: è possibile sincronizzare il parametro Tempo per abilitare i filtri di contesto della prospettiva per generare i risultati del report. Poiché i dashboard includono gli strati temporali più piccoli per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

un'istanza, i filtri del contesto della prospettiva possono aggiornare il report e far corrispondere gli strati temporali del report.

Esempio: in un dashboard si seleziona 18/9/2024 e nel report si seleziona Mesi come valore del parametro temporale. Quando si sincronizza il parametro Ora, la selezione 18/9/2024 nel dashboard aggiorna i risultati del report per visualizzare i dati di settembre 2024.

- Versioni: se non è presente alcuna versione nel report, il selettore versione globale determina i risultati del report. Inoltre, l'elemento Versione corrente in un report corrisponde alla versione globale a livello di modello. Per ottenere i risultati dei report in base al selettore versione globale, aggiungere Versione corrente come valore di parametro al report. Oltre alla versione corrente, non è possibile sincronizzare altri parametri di versione tra i report e il dashboard.

I filtri di contesto della prospettiva visualizzano tutti i valori dimensione accessibili in un dashboard. Se la definizione del report non è in linea con le selezioni del contesto del filtro di prospettiva, è possibile che vengano visualizzati errori.

Esempi:

- Si seleziona un valore dimensione nel filtro di contesto della prospettiva che non è disponibile nel report come scelta disponibile.
- Si seleziona un'opzione nel filtro contestuale della prospettiva con più valori, ma il parametro del report corrispondente non è abilitato per la selezione multipla nelle impostazioni del parametro.

Aggiungere report nei dashboard

Prima di iniziare

- È possibile aggiungere solo i report che possono essere eseguiti in formato HTML. Se si aggiunge un report che è stato salvato per l'esecuzione in formato Excel, verrà eseguito in formato HTML in un dashboard. Non è possibile aggiungere report ripetuti perché non possono essere eseguiti in formato HTML.
- Criteri di sicurezza:
  - *Accedere all'autorizzazione Dashboard > Modifica dashboard* .
  - Autorizzazione *Accedi a Report*

Criteri di sicurezza:

Informazioni su questa attività

In qualità di creatore di dashboard, è possibile aggiungere report matrice condivisi esistenti a un dashboard per visualizzarlo insieme a grafici e fogli correlati. Quando si condivide questo dashboard con gli utenti, questi vedranno:

- I dati a cui hanno accesso.
- Un messaggio di errore se l'utente non ha accesso al report.

Nota: I report aggiunti a un dashboard contengono meno elementi rispetto ai report normali. Pertanto, i dati potrebbero non corrispondere tra i due.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Fare clic su Modifica per attivare la modalità di modifica del dashboard.
3. Fare clic sulla scheda Grafici per selezionare un grafico.
4. Trascinare Report nell'area di progettazione.
5. Nella scheda Impostazioni aspetto , assegnare un nome al report. Denomina solo il contenitore per il report e non modifica il nome del report.
6. Dalla scheda Impostazioni dati , selezionare un report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. (Facoltativo). Dalla scheda Impostazioni dati , selezionare i parametri che si desidera sincronizzare tra il dashboard e i report.
8. (Facoltativo). Per accedere al report live autonomo al di fuori del dashboard, utilizzare l'opzione Trova report nel dashboard. È quindi possibile modificare e salvare il report o eseguire altre azioni, ad esempio condividere e inviare notifiche.

Tabelle di mappatura dimensioni

Aggiungere tabelle di mappatura dimensioni nei dashboard

Prima di iniziare

- Abilitare la mappatura delle dimensioni per dimensioni personalizzate
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi ai dashboard*.

Informazioni su questa attività

Le tabelle di mappatura dimensioni consentono agli utenti del dashboard di impostare le regole di mappatura delle dimensioni. Le regole di mappatura delle dimensioni sono la logica che popola automaticamente i valori dimensione derivati nei fogli modellati.

Termini utilizzati:

- Valori dimensione derivati: il valore dimensione che viene compilato automaticamente nei fogli.
- Valori della dimensione mappatura: i valori dimensione che gli utenti selezionano nei fogli per attivare il popolamento automatico del valore dimensione derivato.
- Regole di mappatura dimensioni: la logica che mappa i valori della dimensione mappatura ai valori dimensione derivati.
- Mappatura dimensioni: processo di creazione di regole di mappatura dimensioni tramite dashboard o importazioni di dimensioni.

È possibile aggiungere la tabella per la stessa dimensione derivata a dashboard diversi. Tutti gli aggiornamenti apportati alle tabelle dall'utente o da chiunque altro permangono in tutte le tabelle. Quando si importano regole nuove o aggiornate, tutte le tabelle vengono aggiornate automaticamente con le nuove modifiche.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Aprire una prospettiva.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
4. Dal pannello Grafici, trascinare Mappatura dimensioni nell'area di disegno.
5. In General Appearance Settings immettere un nome per il grafico di mappatura.
6. Per aprire le impostazioni dei dati, fare clic sull'icona Dati.
7. Dall'elenco di valori a discesa Dimensione, selezionare una dimensione da utilizzare per la mappatura delle dimensioni.

   Nell'elenco vengono visualizzate solo le dimensioni per cui è abilitata l'impostazione Utilizza i criteri di mappatura per impostare il valore dimensione in fogli modellati.

Risultati

Il grafico di mappatura viene precompilato con colonne per:

- Livelli. I livelli sono obbligatori.
- Le dimensioni di mappatura
- La dimensione derivata

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Quando si importano le mappature delle dimensioni prima di aggiungere la tabella, le regole vengono popolate automaticamente.

Esempio

La dimensione derivata è Anzianità impiego. Le due dimensioni di mappatura sono Titolo impiego e Codice impiego.

Quando si crea il grafico, selezionare Anzianità impiego nelle impostazioni Dati. Quindi, Titolo impiego e Codice impiego vengono visualizzati automaticamente dopo i Livelli nel grafico. Non è possibile aggiungere regole di mappatura in modalità di modifica.

Livello	Titolo impiego	Codice impiego	Anzianità impiego

Operazioni successive

In entrambi i casi

- Aggiungere regole di mappatura per le dimensioni derivate alla pagina 304
- Importare le mappature dimensioni

Aggiungere regole di mappatura per le dimensioni derivate

Prima di iniziare

- Aggiungere tabelle di mappatura dimensioni nei dashboard alla pagina 303.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi ai dashboard*.

Informazioni su questa attività

Le regole di mappatura dimensioni sono la logica che indica ad Adaptive Planning quale combinazione di valori della dimensione mappatura genera il valore dimensione derivato.

Termini utilizzati:

- Valori dimensione derivati: il valore dimensione che viene compilato automaticamente nei fogli.
- Valori della dimensione mappatura: i valori dimensione che gli utenti selezionano nei fogli per attivare il popolamento automatico del valore dimensione derivato.
- Regole di mappatura dimensioni: la logica che mappa i valori della dimensione mappatura ai valori dimensione derivati.
- Mappatura dimensioni: il processo di creazione di regole di mappatura dimensioni tramite dashboard o importazioni di dimensioni

Le regole di mappatura delle dimensioni determinano il popolamento automatico delle dimensioni derivate nei fogli modellati, risparmiando tempo con l'immissione dei dati. Quando i valori vengono inseriti automaticamente, il foglio visualizza un triangolo verde nella cella. La cella rimane sbloccata, in modo che gli utenti possano selezionare valori diversi invece del valore dimensione derivato.

È comunque possibile apportare modifiche alla tabella dai dashboard. È possibile aggiungere la tabella per la stessa dimensione derivata a dashboard diversi. Tutti gli aggiornamenti apportati alle tabelle dall'utente o da chiunque altro permangono in tutti i dashboard. Quando si importano regole nuove o aggiornate, tutte le tabelle vengono aggiornate automaticamente con le nuove modifiche.

Nota: Se sono state abilitate le dimensioni derivate:

- Prima della versione 2021R1, le regole non si applicavano automaticamente ai livelli figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Dopo la versione 2021R1, le regole a livello padre si applicano automaticamente ai livelli figlio. È comunque possibile modificare le regole del livello figlio. Per rimuovere l'automazione, aprire un ticket di supporto in Workday Customer Center. Consultare Contattaci.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Aprire una prospettiva.
3. Trovare una tabella di mappatura dimensioni. La tabella di mappatura dimensioni potrebbe avere un nome specifico per facilitare l'identificazione.
4. Selezionare la versione appropriata dall'elenco di valori della versione.
5. (Facoltativo) Nel grafico di mappatura, fare clic sul pulsante Espandi.
6. Per aggiungere una regola di mappatura, fare clic sul pulsante Aggiungi riga.
7. Selezionare un livello dall'elenco a discesa nella prima colonna. Quando si creano regole per i livelli padre, la regola si applica a tutti i livelli discendenti. È possibile sostituirlo creando una regola separata per i livelli figlio.
8. Selezionare i valori della dimensione mappatura. Se si lasciano vuote le celle per i valori della dimensione mappatura, la dimensione derivata viene popolata automaticamente per qualsiasi valore di mappatura.
9. Selezionare il valore dimensione derivato.
10. (Facoltativo) Per cambiare le dimensioni di mappatura di due regole qualsiasi:
    a) Selezionare le caselle di controllo nelle due righe che si desidera scambiare.
    b) Nella barra degli strumenti, fare clic su Sposta i valori di mappatura tra due righe. I valori dimensione derivati vengono visualizzati come caselle di testo. I valori della dimensione mappatura vengono visualizzati all'interno delle caselle di testo.
    c) Dall'elenco valori Dimensione, selezionare la dimensione di mappatura. Quando si dispone di una dimensione di mappatura, questa viene precompilata automaticamente.
    d) Nelle caselle di testo, fare clic su un valore dimensione di mappatura.
    e) Utilizzare le frecce per spostarsi tra le caselle.
    f) Fare clic su OK.
11. (Facoltativo) Per eliminare le regole, fare clic sulla casella di controllo nella riga e fare clic su Elimina nella barra degli strumenti della tabella di mappatura dimensioni. È necessario eliminare tutte le regole per rimuovere la funzionalità dimensione derivata dalla dimensione personalizzata.

Risultati

Esempio

Questo esempio illustra in che modo i livelli figlio ereditano o non ereditano le regole di mappatura dimensioni dei livelli padre.

Sono disponibili i seguenti livelli:

- Livello padre: Ingegneria
- Livello figlio: Data Science esegue il rollup a Ingegneria.

Sono disponibili le seguenti dimensioni personalizzate:

- Dimensioni di mappatura: JobCode con valori E2 ed E3
- Dimensioni di mappatura: JobTitle con i valori Ingegnere, Ingegnere II, Ingegnere di machine learning.
- Dimensione derivata: Anzianità impiego con i valori Junior e Senior

Sono presenti le seguenti regole di mappatura dimensioni:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Livello	JobCode	JobTitle	Anzianità	Spiegazione
Ingegneria	E3	Ingegnere	Junior	E3 e Ingegnere precompila Junior a livello Ingegneria.
Data Science	E3	Ingegnere	Senior	La stessa combinazione precompila Senior a livello di Data Science.
Ingegneria	E2	Ingegnere II	Senior	Data Science eredita questa regola perché non sono presenti regole contrarie per la combinazione.
Data Science	E2	Ingegnere di machine learning	Senior	Questa regola è specifica del livello di Data Science.

Di seguito sono riportati i valori di Anzianità impiego che vengono popolati automaticamente per il livello di Data Science:

Codice impiego	Titolo impiego	Anzianità impiego	Spiegazione
E2	Ingegnere II	Senior	Regola ereditata dal livello padre Ingegneria.
E3	Ingegnere	Senior	Regola creata a livello di Data Science.
E2	Ingegnere di machine learning	Senior	Una regola creata a livello di Data Science che sostituisce la regola specificata in Ingegneria.

Operazioni successive

Creare fogli modellati e aggiungere le dimensioni di mappatura e la dimensione derivata. Come best practice, aggiungere la colonna derivata dopo le colonne della dimensione di mappatura.

Quando il team seleziona i valori della dimensione mappatura, la dimensione derivata viene popolata automaticamente e la cella visualizza un triangolino verde. La cella rimane sbloccata, quindi il team può sostituire il valore dimensione popolato automaticamente. Quando il team seleziona un valore diverso, il triangolo verde scompare per indicare che non è derivato dai valori di mappatura.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Mappe geografiche

Creare mappe geografiche

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Creare proprietà personalizzate per dimensioni personalizzate alla pagina 925.
- Importare valori proprietà personalizzate in valori dimensione.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

Le mappe geografiche visualizzano i dati con cerchi in base alle posizioni geografiche. Le mappe geografiche possono funzionare con qualsiasi conto associato a dimensioni con valori delle dimensioni che:

- Sono dotati di proprietà personalizzate.
- Contengono informazioni sulle coordinate geografiche nelle proprietà personalizzate.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Selezionare una prospettiva.
3. Selezionare Modifica per impostare il dashboard in modalità di modifica.
4. Trascinare la mappa geografica da Grafici all'area di progettazione.
5. Immettere un nome per la mappa geografica in Impostazioni aspetto.
6. Selezionare Impostazioni dati.
7. Selezionare un conto da un foglio modellato o cubo che contiene una *dimensione di area geografica*.

   Una dimensione di area geografica contiene:

   - Valori delle dimensioni con aree geografiche
   - Proprietà personalizzate

   I valori delle dimensioni e le proprietà personalizzate definiscono le coordinate di latitudine e longitudine dell'area geografica. Le dimensioni geografiche modellano una gerarchia di aree geografiche come:

   - Una dimensione elenco
   - Una dimensione gerarchica
8. Selezionare una Dimensione area geografica, la Proprietà latitudine e la Proprietà longitudine.
9. (Facoltativo) Aggiungere altri conti.

   I cerchi si sovrappongono parzialmente quando i punti dati condividono le coordinate geografiche.
10. (Facoltativo) Selezionare la serie di dati e i conti da nascondere o visualizzare.
11. (Facoltativo) Ordinare o limitare i dati del conto.

    Esempio: ordinare e limitare i dati nella mappa geografica per visualizzare i primi dieci paesi con il prodotto interno lordo più elevato. Gli ordinamenti e i limiti non supportano la scomposizione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

12. (Facoltativo) Per un'analisi approfondita, selezionare Scomposizione per tempo o dimensione in Impostazioni dati.

    Per una serie soggetta a scomposizione, ai cerchi vengono assegnati automaticamente dei colori. Le scomposizioni rimuovono ordinamenti o limiti.

    Esempio: selezionare *Territory Assignment* come dimensione di scomposizione per analizzare le assegnazioni dei territori.
13. Selezionare Fatto.

Esempio

Confrontare i ricavi in tutto il paese

È possibile utilizzare la mappa geografica per visualizzare valori e individuare rapidamente quelli anomali su una mappa.

Guarda il video: 1 minuto e 59 secondi

Confrontare le opportunità di pipeline con il costo: Adaptive Planning per le vendite

Utilizzare la mappa per identificare visivamente le opportunità, il potenziale di vendita e la copertura dell'assegnazione.

Guarda il video: 2 m 24 s

relatedlinks
Concetti
Concetto: Formattazione condizionale per i grafici alla pagina 281
Riferimenti
Riferimenti: Scomposizione dei dati alla pagina 273
Riferimenti: Impostazioni delle mappe geografiche alla pagina 362
Esempi
Esempio: Ordinare e limitare i dati nei grafici alla pagina 455

Visualizzare valori per dimensione o scala di colori

Prima di iniziare

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Creare mappe geografiche alla pagina 307.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

È possibile visualizzare i valori in base alle dimensioni o al colore nelle mappe geografiche.

Procedura

1. Selezionare la mappa geografica in modalità di Modifica.
2. Selezionare un conto in Impostazioni dati.
3. In Visualizza valori per, selezionare Dimensione o Scala a 2 colori.
4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Dimensione	Visualizza un intervallo di cerchi di varia grandezza per confrontare i valori nelle

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	diverse aree geografiche. I cerchi grandi rappresentano valori relativamente grandi.
Scala a 2 colori	Visualizza un intervallo di colori dinamico tra due colori selezionati per confrontare i valori nelle diverse aree geografiche. • Minimo seleziona il colore che rappresenta valori relativamente piccoli. • Massimo seleziona il colore che rappresenta valori relativamente grandi.

Sovrapporre i conti per visualizzare dimensioni e scala di colori

Prima di iniziare

- Creare mappe geografiche alla pagina 307.
- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Informazioni su questa attività

È possibile sovrapporre due conti per visualizzare dimensioni e scala di colori nello stesso insieme di aree geografiche.

Procedura

1. Selezionare la mappa geografica in modalità di Modifica.
2. In Impostazioni dati, aggiungere un secondo conto.
3. Selezionare il conto che si desidera visualizzare in base alle dimensioni del cerchio.
4. Selezionare *Dimensione* in Visualizza valori per.
5. Selezionare il conto per il quale si desidera visualizzare i valori in base alla scala colori.
6. Selezionare *Scala a 2 colori* in Visualizza valori per.
7. In Sovrapponi per dimensione, selezionare il conto che visualizza i valori per dimensione.

Risultati

I conti sovrapposti mostrano solo i punti dati geografici che si intersecano.

Accedere alle dimensioni aree geografiche gerarchiche dalle prospettive

Prima di iniziare

- Creare mappe geografiche alla pagina 307.
- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

È possibile visualizzare i dati di rollup per un'area geografica specifica selezionando una dimensione geografica per una prospettiva.

Procedura

1. Selezionare una prospettiva contenente una mappa geografica.
2. Aggiungere la dimensione geografica gerarchica come filtro di contesto della prospettiva.
3. Selezionare la dimensione area geografica per la prospettiva.
4. Selezionare un'area geografica specifica da visualizzare.
   La mappa geografica mostra gli elementi figlio per il valore di dimensione selezionato.

Esempio

Selezionare California e visualizzare i cerchi per ogni contea della California.

relatedlinks
Attività
Aggiungere filtri contestuali di prospettiva alla pagina 254

Aggiungere testo ai dashboard

Prima di iniziare

- Creare prospettive alla pagina 254o disporre dell'accesso in modifica alle prospettive condivise.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare il testo nei dashboard per migliorare il modo in cui gli utenti interagiscono con i grafici. In modalità di modifica, aggiungere testo ai dashboard per fornire:

- Istruzioni
- Sezioni che raggruppano i grafici
- Analisi di riepilogo

Non sono supportati:

- Collegamenti mailto
- Immagini

In modalità di visualizzazione, il testo non cambia con il variare del contesto della prospettiva o del tempo.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Creare o aprire una prospettiva.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Modifica.
4. Dal pannello di sinistra, trascinare Testo nel dashboard.
5. (Facoltativo) Per ridimensionare il riquadro di testo, trascinare i punti di controllo angolari.
6. Per immettere del testo, fare clic all'interno della casella di testo.
   Quando il testo va oltre le dimensioni verticali della casella di testo, viene visualizzata una barra di scorrimento verticale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. (Facoltativo) Per formattare il testo, utilizzare la barra degli strumenti che viene visualizzata facendo clic all'interno della casella di testo.

   Esempio:

   - Elenchi puntati e numerati
   - Colore, dimensioni e stile del testo
8. (Facoltativo) Fare clic su Inserisci collegamento nella barra degli strumenti della casella di testo per creare collegamenti URL e report Web condivisi.

   Esempio: è possibile creare un collegamento a un report transazione. Se si seleziona il report delle transazioni in modalità di visualizzazione, il report viene aperto in una nuova finestra.
9. (Facoltativo) Per cancellare la formattazione, selezionare il testo, quindi fare clic sull'icona Cancella formattazione .
10. In Impostazioni aspetto, utilizzare Mostra in modalità di presentazione per nascondere o visualizzare il testo quando il dashboard è in Modalità di presentazione.

Creare grafici a ventaglio per confrontare gli scenari con le versioni

Prima di iniziare

- Creare prospettive alla pagina 254o disporre dell'accesso in modifica alle prospettive condivise.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare i grafici a ventaglio per:

- Visualizzare gli scostamenti per le versioni previste rispetto a una versione di riferimento.
- Confrontare gli scenari visualizzando una serie di risultati.

Procedura

1. Fare clic su Modifica per attivare la modalità di modifica del dashboard.
2. Nel pannello di sinistra, fare clic sulla scheda Grafici , quindi trascinare il Grafico a ventaglio dai Grafici nel pannello di sinistra nel dashboard.
3. Assegnare un nome al grafico a ventaglio nella scheda Impostazioni aspetto .
4. Fare clic sulla scheda Impostazioni dati .
5. Fare clic su Aggiungi per selezionare un conto da visualizzare.
6. Fare clic sulla scheda Impostazioni aspetto .
7. Nella sezione Valore di riferimento , selezionare una Versione da utilizzare come valore di riferimento.

   Esempio: Budget per il 2024
8. Nella sezione Valore di confronto , aggiungere uno o più valori per visualizzare gli scostamenti per le versioni previste.

   Esempio: è possibile aggiungere scenari di budget ottimali e peggiori per visualizzare gli intervalli rispetto alla versione di riferimento.

Creare un grafico a dispersione

Prima di iniziare

- Creare prospettive alla pagina 254o disporre dell'accesso in modifica alle prospettive condivise.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Un *grafico a dispersione* visualizza le tendenze come punti dati, dove l'asse x rappresenta il tempo o la dimensione.

I grafici a dispersione sono simili ai grafici a linee, tranne per il fatto che non hanno segmenti che collegano i punti.

Procedura

1. Fare clic su Modifica per attivare la modalità di modifica del dashboard.
2. Nel pannello di sinistra, fare clic sulla scheda Grafici, quindi trascinare il Grafico a dispersione nel dashboard.
3. Assegnare un nome al grafico a dispersione nella scheda Impostazioni aspetto.
4. Fare clic sulla scheda Impostazioni dati e selezionare un conto di cui rappresentare graficamente i dati.
5. Fare clic sulla scheda Impostazioni temporali e modificare le impostazioni temporali, se necessario.

Creare un grafico a cascata con subtotali

Prima di iniziare

- Creare prospettive alla pagina 254o disporre dell'accesso in modifica alle prospettive condivise.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica dashboard*.

Informazioni su questa attività

È possibile abilitare Più conti di scostamento in un grafico a cascata per aggiungere più conti di scostamento, inclusi i subtotali. Esempio: è possibile disporre di un grafico a cascata che mostri la modifica iniziale, corrente e prevista degli effettivi utilizzando un subtotale intermedio per visualizzare il valore degli effettivi corrente.

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Selezionare una prospettiva da aprire.
3. Fare clic su Modifica per attivare la modalità di modifica del dashboard.
4. Nel pannello di sinistra, fare clic sulla scheda Grafici , quindi trascinare il Grafico a cascata dai Grafici nel pannello di sinistra nel dashboard.
5. Nella scheda Impostazioni aspetto , selezionare Conti scostamenti multipli.
6. (Facoltativo) Selezionare Colore subtotale per impostare il colore della colonna del subtotale.
7. Nella scheda Impostazioni dati , aggiungere un Conto iniziale come valore iniziale del grafico a cascata.
8. In Conti scostamentofare clic su Aggiungi per aggiungere i valori di scostamento.

   È possibile selezionare un conto padre per includere ogni conto figlio come valori di scostamento individuali.
9. In Conti scostamenti, fare clic su Aggiungi.
10. Nel campo Visualizza , selezionare *Subtotale*.

    L'opzione *Subtotale* visualizza il conto come colonna di subtotale intermedio.
11. Aggiungere un Conto di chiusura da utilizzare come valore finale del grafico a cascata.

Risultati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Operazioni successive

Concetto: Grafici a campi incrociati

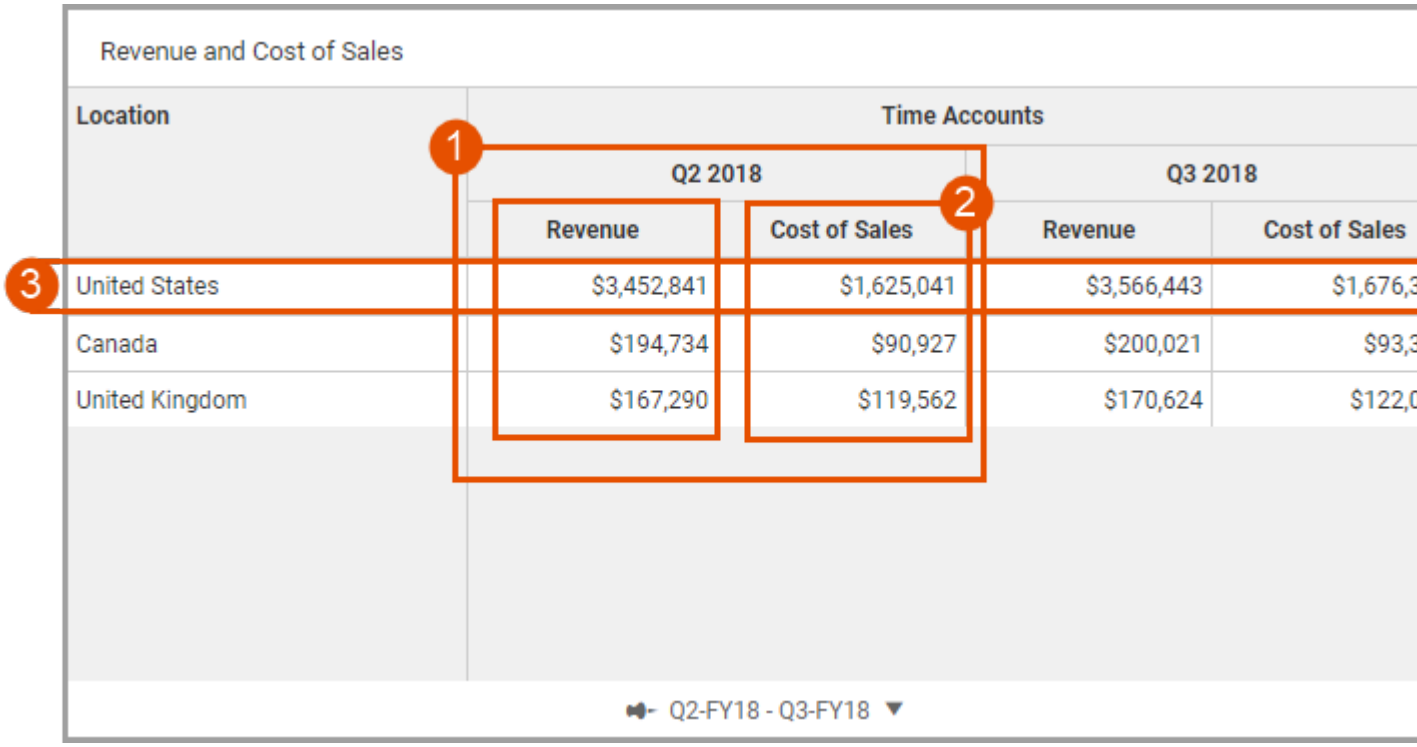
Un *grafico a campi incrociati* visualizza i dati in formato tabulare. Questo grafico viene spesso utilizzato per confrontare le relazioni tra i set di dati.

Struttura di un grafico a campi incrociati

La struttura di base di un grafico a campi incrociati è composta da colonne e righe che includono almeno un conto e una dimensione facoltativa. L'intersezione di una colonna e di una riga rappresenta una porzione di dati, ad esempio i ricavi degli Stati Uniti per il quarto trimestre.

Di seguito è riportato un grafico a campi incrociati che confronta i risultati dei ricavi del trimestre precedente con quelli del trimestre corrente. Dove:

1	Colonna: il trimestre precedente e il trimestre corrente rappresentano due colonne di primo livello. Impostazioni dati: scegliere Scomposizione in base al *Tempo*.
2	Colonna nidificata: i ricavi e il costo di vendita dei prodotti sono raggruppati in ogni trimestre, consentendo un confronto affiancato dei risultati trimestrali.
3	Riga: la dimensione Sede realizza la scomposizione dei dati in base alle aree geografiche di vendita.



Le serie di dati di conti, tempo o dimensione sono raggruppate in base all'ordine di visualizzazione nella scheda Impostazioni dati per colonne e righe. È possibile utilizzare l'icona di gestione per riordinare i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Suddividere i dati per ottenere un quadro completo

Per suddividere i dati in un grafico a campi incrociati sono disponibili numerose opzioni di configurazione. Per comprendere meglio le opzioni disponibili, creare un grafico a campi incrociati e provare a raggruppare conti e dimensioni.

	Regole
Conto	Obbligatorio. È necessario aggiungere almeno un conto. È possibile aggiungere lo stesso conto più volte a un grafico. I gruppi di conti possono essere costituiti da una colonna o da una riga. Per impostazione predefinita, il gruppo Conti è costituito da una colonna. Dai dati di Impostazioni dati, trascinare il gruppo Conti dalla sezione Colonne alla sezione Righe per posizionare i conti come righe. Non è possibile eliminare il gruppo Conti.
Tempo	Facoltativo. È possibile aggiungere Tempo al grafico solo una volta sotto forma di colonna o riga. Se si omette il tempo nel grafico, le selezioni effettuate nella scheda Impostazioni temporali determinano l'ambito dei dati valutati. È possibile eliminare il tempo dal grafico.
Dimensione	Facoltativo. È possibile aggiungere molte dimensioni o membri di dimensione univoci sotto forma di colonna o riga. Aggiungere una dimensione o un membro dimensione specifico a un grafico una sola volta. È possibile eliminare le dimensioni dal grafico.

Limitazioni e considerazioni sulla progettazione

Limitazione: le sezioni di dati visualizzate in un singolo grafico a campi incrociati devono avere meno di 1.000 celle. Una sezione di dati è l'intersezione di conti e dimensioni in un grafico a campi incrociati. Se si supera questo limite, viene visualizzato il seguente messaggio:

```
This Crosstab has exceeded the maximum number of allowable cells. This can
 occur when combining dimensions which have a large number of members.
```

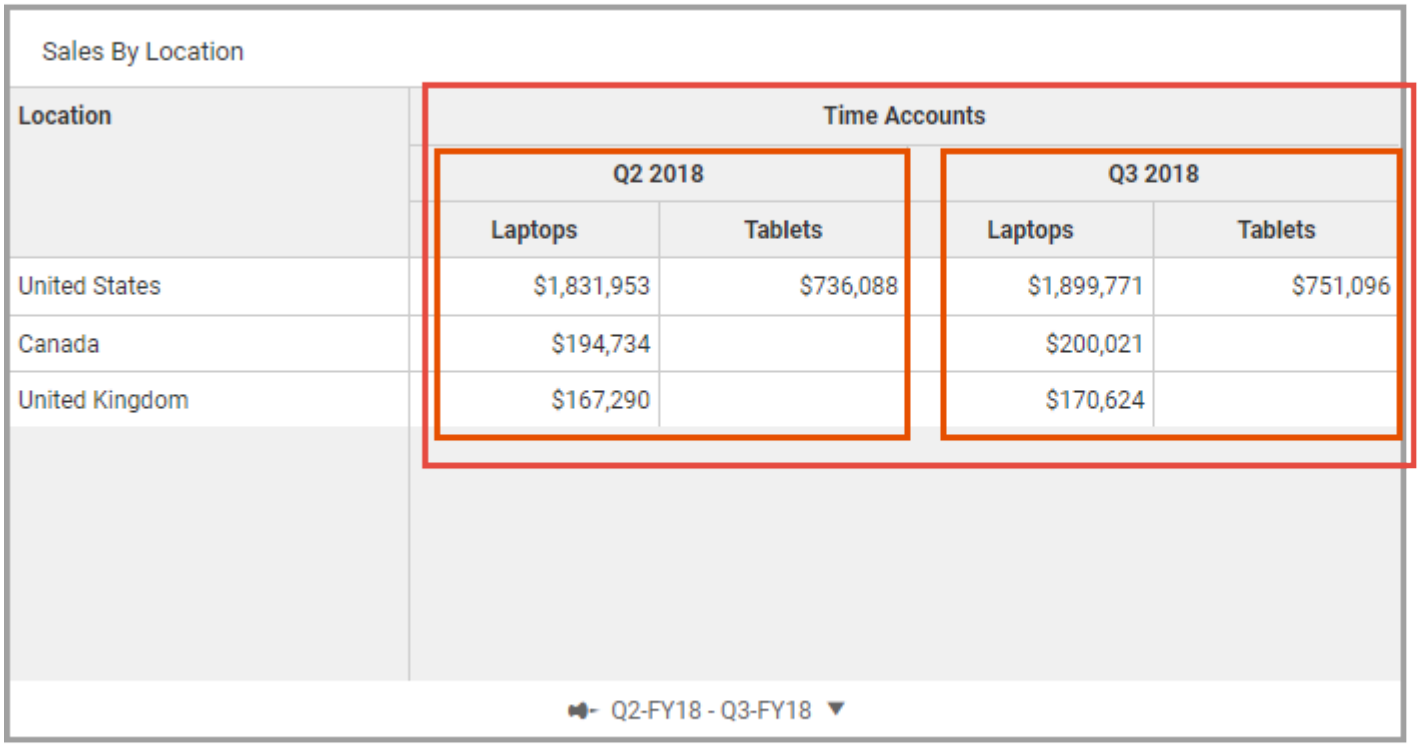
Quando si progetta un grafico a campi incrociati con più colonne e più righe, considerare quanto segue:

- Le porzioni di dati diventano più granulari e mirate.
- Il layout può diventare più complesso e potenzialmente meno leggibile.

Configurazione delle colonne Tempo - Conto

La configurazione Tempo - Conto è un metodo comune per suddividere i dati in un grafico a campi incrociati. Di seguito è riportato un esempio di configurazione Tempo - Conto che mostra i dati per due trimestri, in cui ogni trimestre confronta i risultati delle vendite di due prodotti. Il riquadro Impostazioni dati mostra che Tempo viene prima di Conti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Sales By Location

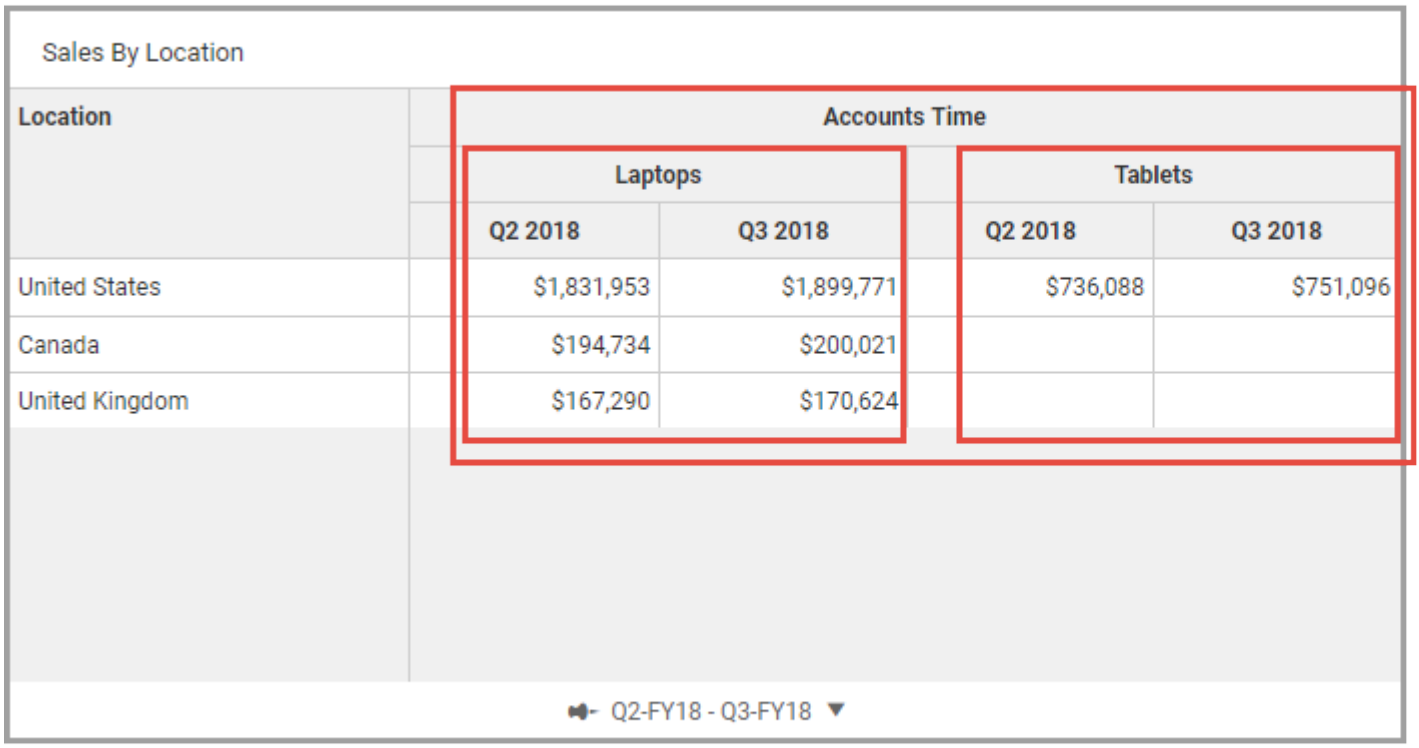
Location	Time Accounts			
	Q2 2018		Q3 2018	
	Laptops	Tablets	Laptops	Tablets
United States	$1,831,953	$736,088	$1,899,771	$751,096
Canada	$194,734		$200,021	
United Kingdom	$167,290		$170,624	

Q2-FY18 - Q3-FY18

Configurazione delle colonne Conti - Tempo

La configurazione Conti - Tempo è un altro metodo comune per visualizzare i dati in un grafico a campi incrociati. L'illustrazione seguente mostra una configurazione Conti - Tempo contenente i dati di due prodotti, in cui per ogni prodotto sono confrontati i risultati di vendita relativi a due trimestri. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che Conti viene prima di Tempo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Sales By Location

Location	Accounts Time			
	Laptops		Tablets	
	Q2 2018	Q3 2018	Q2 2018	Q3 2018
United States	$1,831,953	$1,899,771	$736,088	$751,096
Canada	$194,734	$200,021		
United Kingdom	$167,290	$170,624		

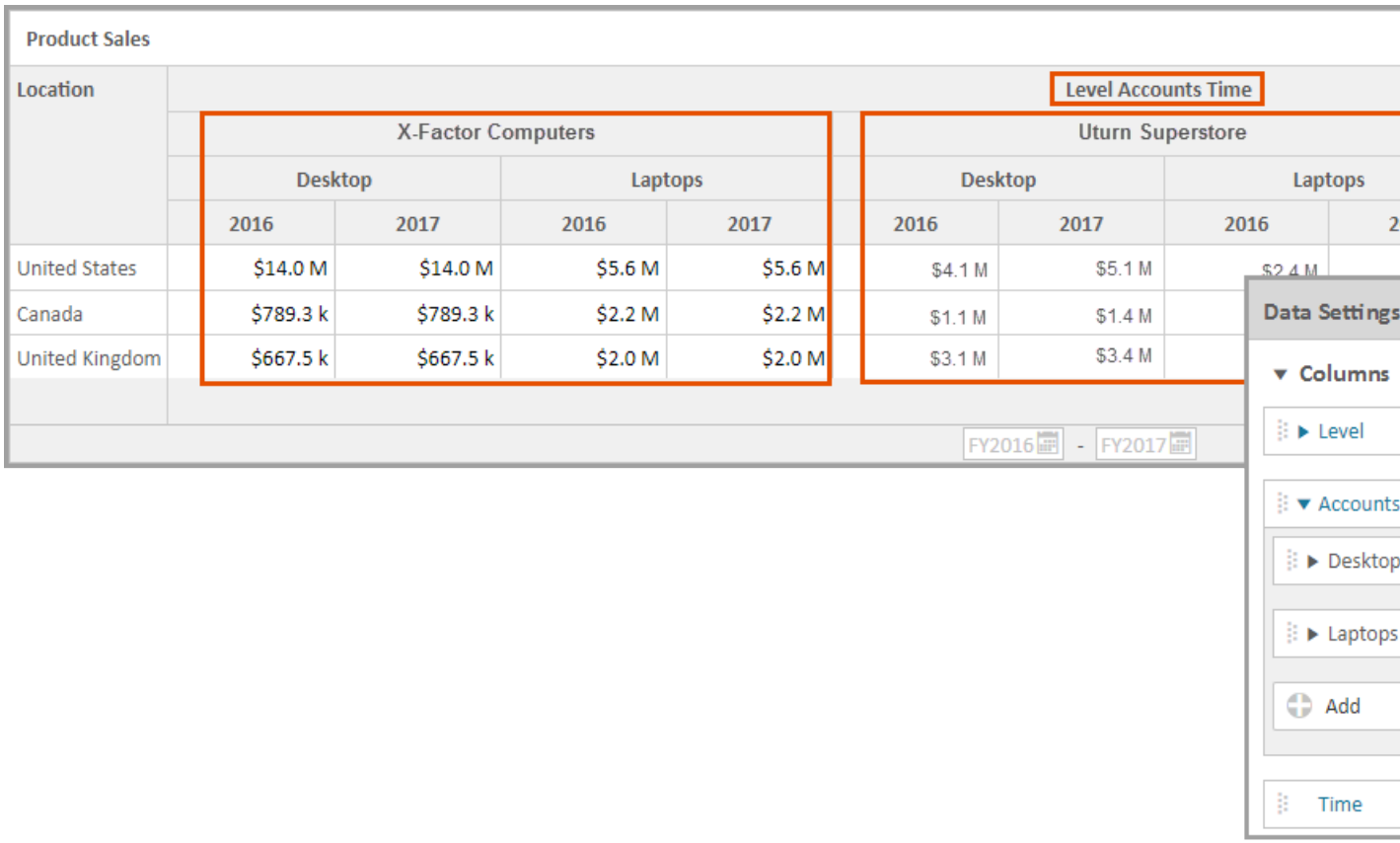
Q2-FY18 - Q3-FY18

Configurazione delle colonne Dimensione - Conti - Tempo

È possibile ottenere porzioni di dati più granulari aggiungendo altri conti e dimensioni.

Il grafico a campi incrociati seguente utilizza la configurazione Dimensione - Conti - Tempo che confronta i risultati di vendita di ciascun rivenditore. Il grafico seguente mostra una configurazione Dimensione - Conti - Tempo che confronta i risultati di vendita di ogni rivenditore per prodotto e per ciascun trimestre. Il riquadro delle impostazioni dei dati mostra che la dimensione Livello viene prima di Conti. La colonna Tempo è l'ultima.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



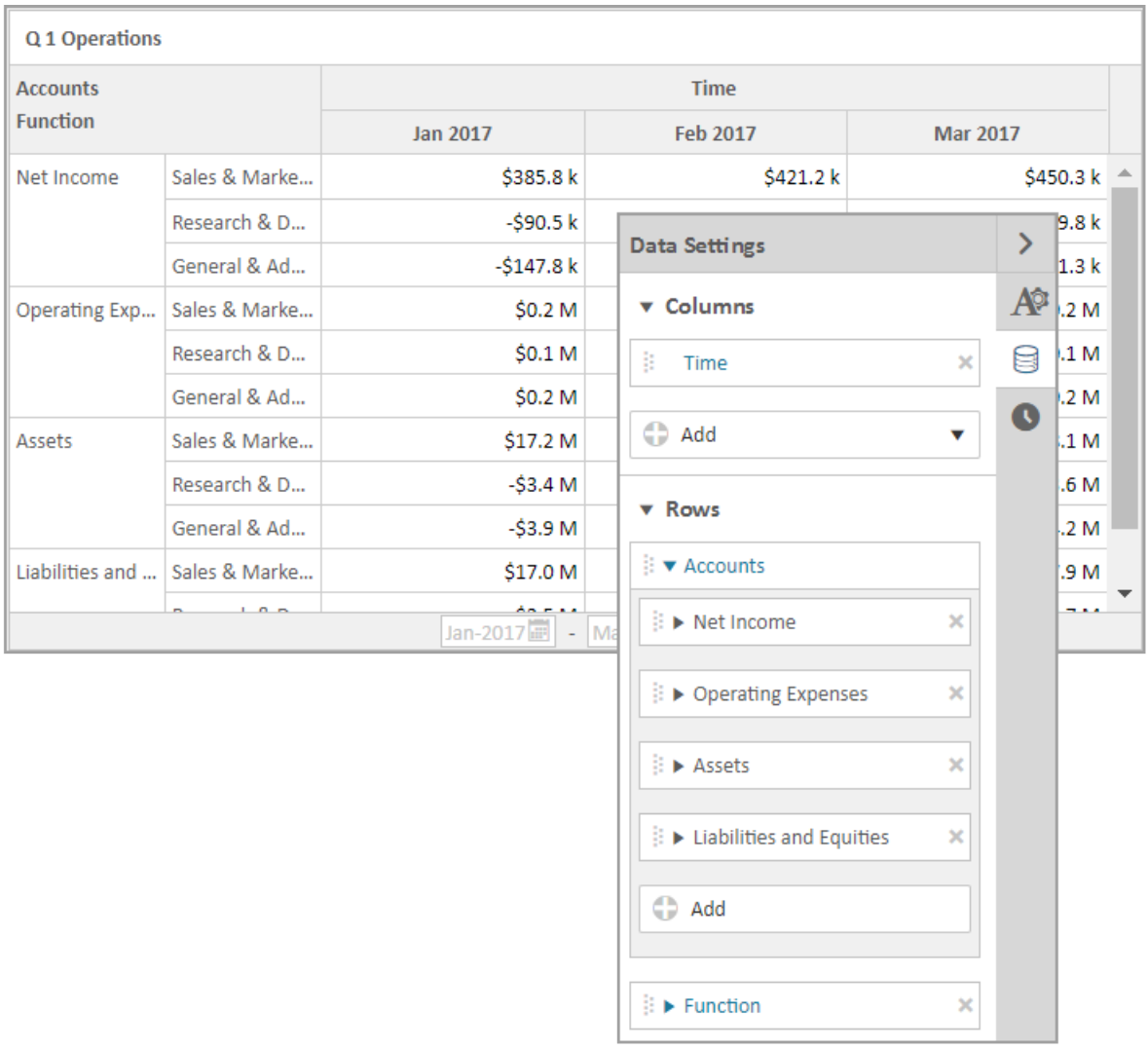
Configurazione delle righe Conto - Dimensione

Per impostazione predefinita, i conti vengono aggiunti ai grafici a campi incrociati sotto forma di colonne. Se si preferisce, è possibile trasferire i conti dalle colonne alle righe.

Il grafico seguente mostra una configurazione Conto - Dimensione per righe che confronta Utili e perdite in base alla dimensione Funzione per ciascun mese del primo trimestre.

- Colonna: Tempo (3 mesi in un trimestre)
- Riga: i conti vengono prima e sono ordinati in base a Utile netto, Costi operativi, Attività, Passività e quindi alla dimensione Funzione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

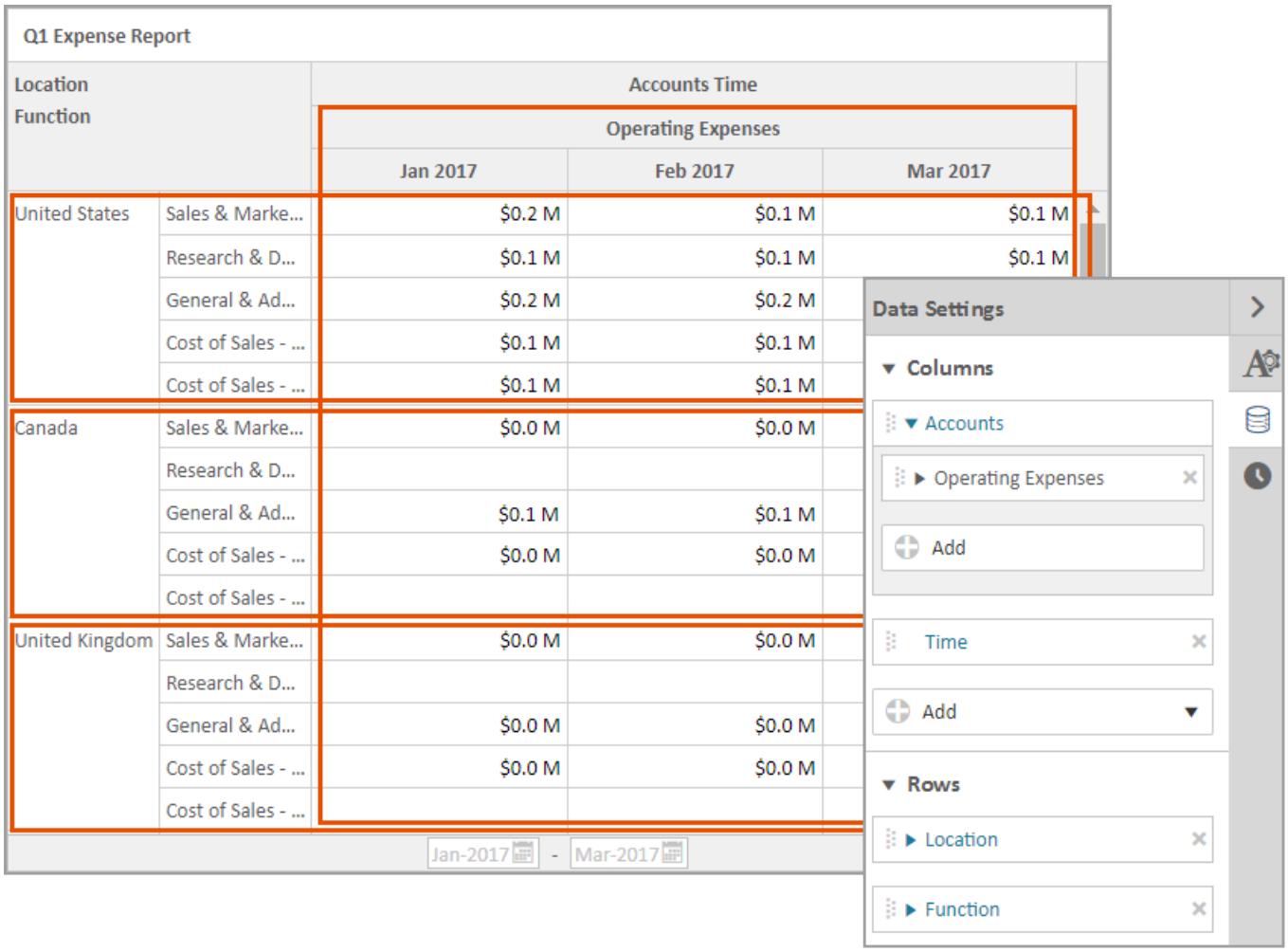


Configurazione a più colonne e più righe

Il seguente grafico a campi incrociati utilizza una configurazione a più colonne e più righe. Vengono confrontate le spese relative ai mesi del trimestre per paese e funzione. Il riquadro Impostazioni dati mostra:

- Colonne: il conto (costi operativi) è elencato per primo, seguito dal tempo.
- Righe: la dimensione Sede è elencata per prima, seguita dalla dimensione Funzione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

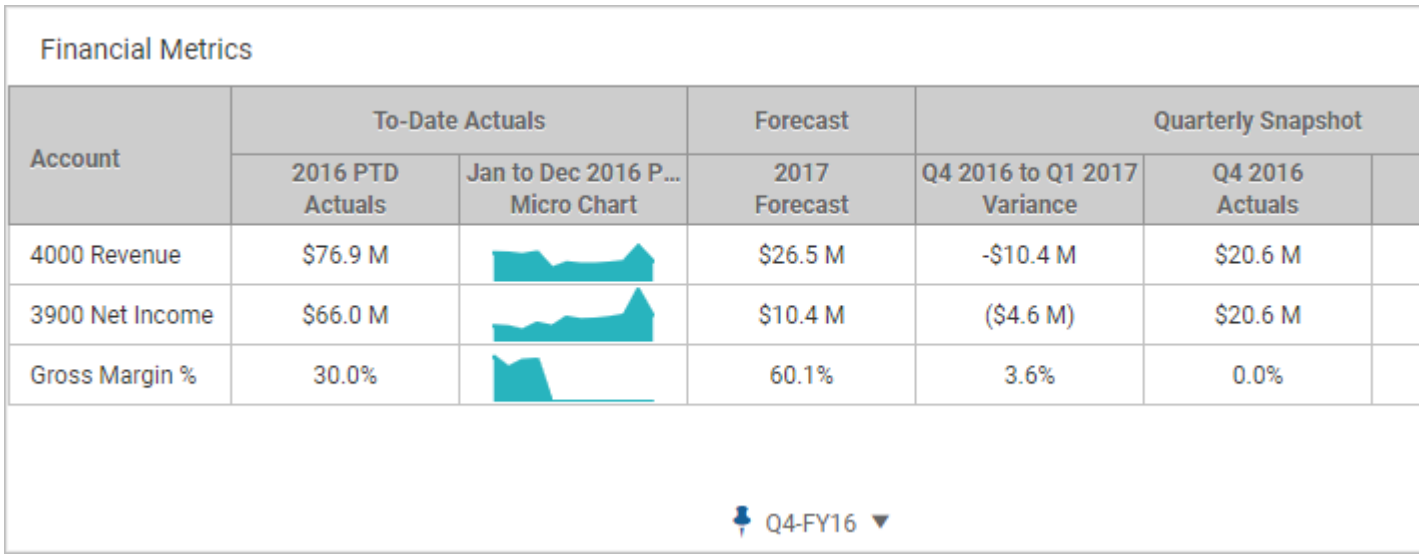


Concetto: Scorecard

Una scorecard è utile per rispondere alla domanda "qual è lo stato di salute dell'azienda?". È possibile aggiungere una scorecard a un dashboard per presentare le performance aziendali in forma sintetica.

Di seguito è riportato un esempio di scorecard che mostra gli importi effettivi alla data attuale, le previsioni e i risultati trimestrali per ricavi, utile netto e margine lordo:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved


Financial Metrics

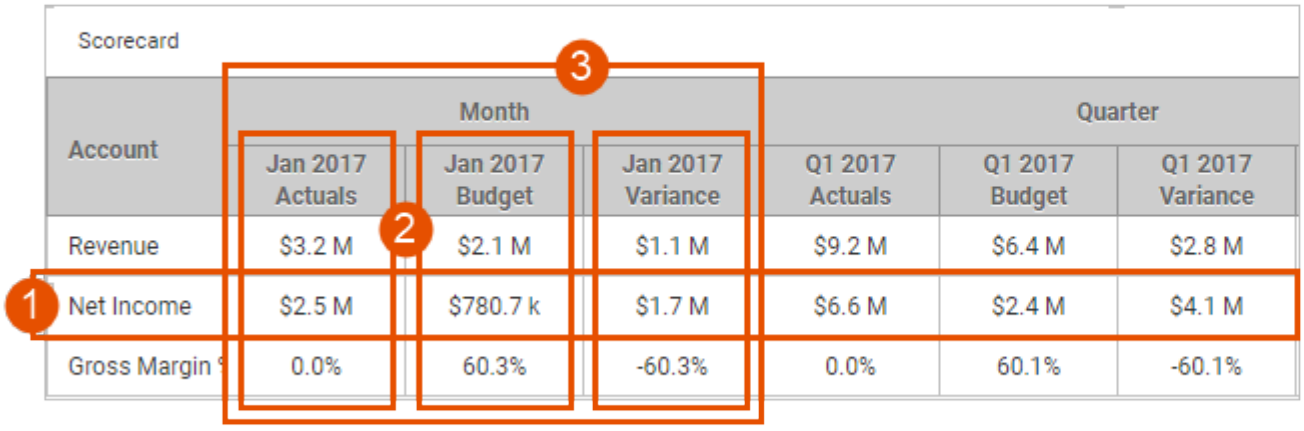
Account	To-Date Actuals		Forecast	Quarterly Snapshot		
	2016 PTD Actuals	Jan to Dec 2016 P... Micro Chart	2017 Forecast	Q4 2016 to Q1 2017 Variance	Q4 2016 Actuals	
4000 Revenue	$76.9 M		$26.5 M	-$10.4 M	$20.6 M	
3900 Net Income	$66.0 M		$10.4 M	($4.6 M)	$20.6 M	
Gross Margin %	30.0%		60.1%	3.6%	0.0%	

Q4-FY16

Layout di una scorecard e colonne iniziali

Una scorecard è composta da righe e colonne suddivise in sezioni, in cui:

1. Una riga rappresenta una serie di dati.
2. Una colonna rappresenta una porzione di dati in base al tipo di dati, all'allineamento dei tempi, alla versione e all'intervallo di dati.
3. Una sezione raggruppa insiemi di dati simili, come gli importi effettivi, il budget e lo scostamento per un periodo.
4. Ogni sezione e colonna della scorecard sono impostazioni nella scheda Impostazioni aspetto.


Scorecard

Account	Month			Quarter		
	Jan 2017 Actuals	Jan 2017 Budget	Jan 2017 Variance	Q1 2017 Actuals	Q1 2017 Budget	Q1 2017 Variance
Revenue	$3.2 M	$2.1 M	$1.1 M	$9.2 M	$6.4 M	$2.8 M
Net Income	$2.5 M	$780.7 k	$1.7 M	$6.6 M	$2.4 M	$4.1 M
Gross Margin %	0.0%	60.3%	-60.3%	0.0%	60.1%	-60.1%

1 2 3 4


Gen
Sect
NAM
Mo

Valori predefiniti del modello di scorecard

Dopo aver aggiunto i conti alla scorecard, vengono visualizzate le sezioni e le colonne predefinite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Sazioni quello si basano sulla configurazione del calendario dell'istanza. Eesempio: ISe il calendario dell'istanza include Mese > Trimestre > Anno, la scorecard ha tre sezioni denominate Mese, Trimestre e Anno.
- Il corrente impostazione dell'ora. Eesempio: If la data è il 5 maggio 2016, i dati nella scorecard si riferiscono a maggio, al secondo trimestre e all'esercizio fiscale 2016.
- Un insieme di colonne iniziali per ecad sezione periodo di tempo. Ille colonne iniziali rappresentano le impostazioni comuni della scorecard. Le colonne iniziali includono:

Intestazione della colonna iniziale	Impostazioni di aspetto per le colonne iniziali	Valori predefiniti della colonna iniziale
Importi effettivi [Periodo]	Valore degli importi effettivi	Mostra i dati degli importi effettivi come valore numerico per l'allineamento dei tempi, il periodo e la data impostati in relazione alle impostazioni temporali.
[Periodo] [versione predefinita]	Valore da selettore versione	Mostra i dati della versione predefinita come valore numerico per l'allineamento dei tempi, il periodo e l'intervallo di dati impostati in relazione alle impostazioni temporali. Il titolo della colonna varia in base alla versione predefinita in uso.
Scostamento [Periodo]	Importi effettivi dello scostamento	Mostra la differenza tra gli importi effettivi (versione di riferimento) e il valore predefinito (versione di confronto) come valore numerico per l'allineamento dei tempi, il periodo e l'intervallo di date impostati in relazione alle impostazioni temporali.
Micro grafico [Periodo]	Micro grafico da versione	Mostra i dati della versione predefinita come micro grafico a linee per l'allineamento dei tempi, il periodo e l'intervallo di dati impostati in relazione alle impostazioni temporali. Il grafico mostra gli incrementi del periodo di tempo più piccolo nel grafico. Non viene visualizzato per il periodo di tempo più piccolo del grafico. Ad esempio, la sezione del mese non sarà dotata di un micro grafico se il mese è il periodo di tempo più piccolo nel calendario dell'istanza.

Concetto: Dashboard consigliati per la pianificazione di capacità e quote

La pianificazione della capacità e delle quote è uno dei casi d'uso più comuni di Pianificazione delle vendite. Di seguito sono riportati i dashboard consigliati che è possibile aggiungere alla prospettiva di capacità e quote. Ogni dashboard rappresenta uno step di un tipico processo di pianificazione della capacità e delle quote. È possibile utilizzarli come punto di partenza per la pianificazione della capacità di vendita e delle quote per poi allinearli ai processi effettivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dashboard obiettivi

Un dashboard obiettivi può visualizzare gli obiettivi top-down. È possibile aggiungere grafici per:

- Produttività delle vendite rispetto alle prenotazioni.
- Fabbisogno degli effettivi di vendita.
- Prenotazioni del piano rispetto a prenotazioni obiettivo.
- Obiettivi di suddivisione del segmento rispetto alla produttività.

È anche possibile aggiungere fogli che consentono di:

- Rettificare gli obiettivi in base all'importo o alla percentuale.
- Modificare le percentuali di produttività stagionale per trimestre.
- Modificare le percentuali obiettivo per segmento di mercato o area geografica.

I grafici vengono modificati man mano che si immettono e si modificano i dati nei fogli.

Dashboard capacità

Un dashboard di capacità può visualizzare le rettifiche alle ipotesi di alto livello relative alla produttività e al prezzo medio di vendita. Qui i grafici possono mostrare in che modo le ipotesi sul prezzo medio di vendita influiscono sulla capacità del team di vendita di effettuare vendite aggiuntive. È possibile apportare le modifiche previste alla produttività per segmento di mercato, area geografica o prodotto senza dover elaborare nel dettaglio un piano di dotazione di personale.

Dashboard dotazione di personale

Un dashboard per la dotazione di personale può visualizzare il fabbisogno di effettivi per trimestre in base alle prenotazioni del piano rispetto alle prenotazioni obiettivo. È possibile:

- Aggiungere grafici che mostrino se la produttività dei rappresentanti di vendita nella fase bottom-up corrisponde agli obiettivi top-down nel dashboard obiettivi.
- Aggiungere fogli per modificare i numeri delle assunzioni per area geografica e i piani di assegnazione e vedere in che modo è necessario modificare la dotazione di personale al fine di soddisfare gli obiettivi di vendita.
- Creare nuove pianificazioni di assegnazione direttamente all'interno del relativo foglio.
- Pianificare le nuove assunzioni o la riduzione dei rappresentanti di vendita.

Dashboard TAM (mercato totale disponibile)

Un dashboard TAM può visualizzare i segmenti di mercato, ciascuno con il proprio potenziale totale, in modo da evidenziare le lacune nelle esigenze di dotazione del personale. È possibile aggiungere:

- Vari grafici per ogni segmento, per confrontare i TAM disponibili con i TAM allocati.
- Fogli che indicano le assunzioni future pianificate per ogni segmento e i rappresentanti di vendita attuali per tali mercati.
- Un grafico a campi incrociati che riepiloga il mercato totale disponibile in ogni segmento per rappresentante di vendita.

Dashboard quote rappresentanti

Un dashboard per le quote dei rappresentanti può elencare tutti i rappresentanti, le loro singole quote e il modo in cui tali quote contribuiscono insieme al raggiungimento degli obiettivi del team di vendita. Con questo dashboard è possibile analizzare e impostare quote con un elevato livello di dettaglio, anche per rappresentante e per mese. È possibile aggiungere grafici che indichino:

- Tendenze su base mensile
- Quota per segmento di mercato
- Quota per ruolo di vendita

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

È anche possibile aggiungere un foglio in cui modificare le singole quote per rappresentante.

Dashboard quote

Un dashboard per le quote evidenzia le prenotazioni obiettivo del team di vendita rispetto alla quota distribuita e indica la copertura delle quote. Questo dashboard può visualizzare le quote di vendita con un livello di dettaglio più approssimativo rispetto al dashboard per le quote dei rappresentanti. È possibile aggiungere un foglio che consenta di impostare la produttività e le quote per segmento di mercato.

Dashboard importi effettivi

Un dashboard Importi effettivi può visualizzare i ricavi ricorrenti annui e il numero di clienti nel tempo in base ai dati storici sulle performance di vendita. I grafici possono indicare le prenotazioni, il numero di clienti e il prezzo di vendita medio negli ultimi anni per trimestre e mese. Il dashboard è un modo rapido per vedere in che modo le prenotazioni erano allineate con l'andamento dei ricavi e il prezzo di vendita medio.

Dashboard riepilogo

Il dashboard di riepilogo può contenere grafici di tutti gli altri dashboard. È possibile analizzare gli scostamenti tra il piano di dotazione di personale di vendita bottom-up e gli obiettivi top-down. I grafici per il riepilogo possono includere:

- Piano prenotazioni
- Quota distribuita
- Delta effettivi
- Prenotazioni del piano rispetto a prenotazioni obiettivo.
- Rappresentanti di vendita per area geografica
- Riepilogo del mercato totale disponibile e della ripartizione nel team di vendita

Riferimenti: Tipi di grafico

È possibile scegliere tra diversi tipi di grafico per visualizzare la cronologia dei dati.

Ad area

Un *grafico ad area* visualizza le tendenze come punti dati, dove l'asse x rappresenta il tempo o la dimensione. Questo grafico è simile a un grafico a linee, con campiture a colori tra la linea e la soglia.

Consultare Riferimenti: Impostazioni dei grafici ad area e a linee.

A barre

Un *grafico a barre* mostra serie di più dati sotto forma di colonne orizzontali, dove l'asse y è il tempo o la dimensione. Questo grafico è simile a un grafico a colonne in cui gli assi vengono scambiati.

Consultare Riferimenti: Impostazioni dei grafici a barre e a colonne e Creare un grafico a barre incentrato sulle vendite per area geografica.

A colonne

Un *grafico a colonne* visualizza una serie di dati sotto forma di colonne verticali, dove l'asse x rappresenta il tempo o una dimensione.

Consultare:

- Riferimenti: Impostazioni dei grafici a barre e a colonne.
- Esempio: Creare grafici a colonne multiserie per i ricavi da prodotti e servizi alla pagina 468.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

A campi incrociati

Un *grafico a campi incrociati* visualizza i dati in formato tabulare. Questo grafico viene spesso utilizzato per confrontare le relazioni tra i set di dati.

Consultare Grafici a campi incrociati, Creare un grafico a campi incrociati, Riferimenti: Impostazioni dei grafici a campi incrociati.

Mappatura dimensioni

Una tabella di *mappatura delle dimensioni* consente di raggruppare dinamicamente i dati in base a regole di ricerca multidimensionali definite dall'utente. I valori di dimensione nelle righe dei fogli modellati vengono restituiti in base alle regole definite dall'utente.

Ad anello

Un *grafico ad anello* visualizza una serie di dati sotto forma di grafico circolare. Questo grafico è simile a un grafico a torta, ma privo del centro.

Consultare Riferimenti: Impostazioni ad anello e grafici a torta.

Ventaglio

Un grafico *a ventaglio* visualizza gli scostamenti per le versioni previste rispetto a una versione di riferimento.

Consultare Riferimenti: Impostazioni del grafico a ventaglio.

Tachimetro

Un *grafico a tachimetro* visualizza i dati sotto forma di tachimetro. Spesso utilizzato per rappresentare percentuali, ad esempio una percentuale di margine lordo o una percentuale di utile al lordo di interessi, imposte e ammortamenti. Le aree indicano se la metrica è buona, discreta o insufficiente.

Consultare Riferimenti: Impostazioni dei grafici a tachimetro e metro.

A mappa geografica

Una *mappa geografica* mostra i conti con dati geografici. È possibile confrontare i valori di diverse aree geografiche con le dimensioni e il colore dei cerchi.

Consultare Creare mappe geografiche.

KPI

Un *KPI* (indicatore chiave di prestazione) visualizza una metrica in modo da aiutare a capire la performance dell'azienda rispetto alla definizione degli obiettivi.

Consultare:

- Riferimenti: Impostazioni dei grafici KPI.
- Esempio: Creare KPI per lo scostamento tra i ricavi dei prodotti pianificati e gli importi effettivi alla pagina 466.

Linee

Un *grafico a linee* visualizza le tendenze come punti dati, dove l'asse x rappresenta il tempo o la dimensione.

Consultare Creare un grafico periodo su periodo e Riferimenti: Impostazioni dei grafici ad area e a linee.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

A torta

Un *grafico a torta* visualizza una serie di dati sotto forma di grafico circolare con sezioni di dimensioni proporzionali per rappresentare i valori dei dati.

Consultare Riferimenti: Impostazioni ad anello e grafici a torta.

Grafico a dispersione

Un *grafico a dispersione* visualizza le tendenze come punti dati, dove l'asse x rappresenta il tempo o la dimensione.

Consultare Creare un grafico a dispersione e Riferimenti: Impostazioni dei grafici a dispersione.

Scorecard

Una *scorecard* visualizza una serie di dati in formato tabulare che riepiloga gli importi effettivi rispetto ai dati pianificati e lo scostamento. Questo grafico include spesso un micro grafico per evidenziare le metriche chiave.

Consultare Aggiungere una scorecard a un dashboard e Riferimenti: Impostazioni scorecard.

Foglio

Utilizzare i fogli nei dashboard per immettere i dati senza uscire dal dashboard. Salvare il foglio per visualizzare in modo dinamico le modifiche nei grafici e nei dashboard dipendenti.

Consultare Aggiungere fogli nei dashboard alla pagina 300 e Riferimenti: Fogli nelle impostazioni dei dashboard.

Testo

Un *grafico di testo* in un dashboard può fornire assistenza guidata, note sull'utilizzo o informazioni generali o note sulle visualizzazioni visualizzate nel dashboard.

Consultare Aggiungere testo ai dashboard alla pagina 310.

A cascata

Un *grafico a cascata* visualizza i dati per mostrare il punto di inizio, il punto di fine e il percorso seguito. I valori iniziali e finali sono spesso rappresentati da colonne intere, mentre i valori intermedi sono indicati da colonne mobili.

Eesempio: A Il reparto finanziario può utilizzare l'analisi degli scostamenti per confrontare il piano dei ricavi con i ricavi effettivi e per mostrare lo scostamento positivo e negativo in un sottoconto dei ricavi CoGe o in diverse aree geografiche.

Consultare Creare un grafico di scostamento a cascata e Riferimenti: Impostazioni dei grafici a cascata.

Riferimenti: Allineamento dei tempi

Due impostazioni temporali interagiscono per determinare i set di dati valutati in un grafico:

Tempo nel grafico

Gli strati temporali, la durata e l'intervallo predefiniti sono impostati nel grafico utilizzando la scheda Impostazioni temporali.

Allineamento dei tempi su una serie di dati, uno scostamento o un micro grafico

L'allineamento dei tempi si basa sul periodo corrente (impostazione predefinita nel grafico) o sullo spostamento di un periodo precedente o successivo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Applicazione dell'allineamento dei tempi a	Tipo di grafico	Scopo
Conto (serie di dati)	Area e riga, barra e colonna	Da il Impostazioni dati scheda, impostare un allineamento temporale univoco per ogni serie di dati. Esempio: A confronto periodo su periodo
Scostamento	Indicatore e contatore, KPI, Scorecard, Waterfall	Da il Impostazioni aspetto scheda, impostare un confronto degli scostamenti tra 2 serie di dati È possibile applicare un allineamento temporale a reference valore e cconfronto valore
Micro grafico	Indicatore e contatore, KPI, Scorecard, Waterfall	Da il Impostazioni aspetto scheda, impostare un micro grafico su un KPI.

Le impostazioni di allineamento dei tempi non sono disponibili per questi grafici: Ciambella e torta, Imbuto e piramidee Tabella a campi incrociati

Esempi di utilizzo

Di seguito sono riportati alcuni esempi dell'allineamento dei tempi:

Esempio	Periodo di tempo predefinito nel grafico	Impostazioni di allineamento dei tempi
Un grafico a barre che confronta i ricavi trimestrali dell'anno corrente con i ricavi trimestrali dell'anno precedente	Strato: Trimestre, Durata: Intervallo: gennaio 2017 - dicembre 2017	Impostare due conti ricavi da il Impostazioni dati scheda: • Prima serie di dati sui ricavi: Corrente • Seconda serie di dati sui ricavi: Precedente, spostamento di 4 mesi
Un grafico a linee che confronta il personale di sala per la stagione invernale corrente con l'anno precedente e con una previsione per l'anno successivo.	Strato: Mese, Durata: Intervallo: novembre 2016 - marzo 2017	Impostare tre conti effettivi dail Impostazioni dati scheda: • Prima serie di dati sugli effettivi: Corrente • Seconda serie di dati sugli effettivi: Precedente, spostamento di 12 mesi • Terza serie di dati sugli effettivi: Successiva, spostamento di 12 mesi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio	Periodo di tempo predefinito nel grafico	Impostazioni di allineamento dei tempi
Un grafico a cascata che confronta il piano dei ricavi dell'anno corrente con il piano dei ricavi dell'anno precedente.	Strato: Anno, Periodo: 2017	Impostare i valori di riferimento e di confronto da Impostazioni aspetto scheda: Valore di riferimento: • Versione: Predefinita • Allineamento tempi: Corrente • Periodo: Predefinito Valore di confronto: • Versione: Predefinita • Allineamento tempi: Precedente • Numero spostamenti: 1 • Periodo spostamento: Anno
Un micro grafico su una scorecard che mostra il piano di spesa in conto capitale per l'anno corrente suddiviso per mese.	Strato: Trimestre, Periodo: 4° trimestre 2017	Impostare un micro grafico scorecard da Impostazioni aspetto scheda: • Allineamento tempi: Corrente • Periodo: Anno • Livello periodo di scomposizione: Mese

Opzioni e impostazioni

A seconda del grafico e dell'opzione di allineamento temporale scelta, forniamo impostazioni aggiuntive per tuo selezione

Allineamento tempi	Impostazioni aggiuntive **Tutti i grafici* si riferisce a tutti i tipi di grafico che supportano l'allineamento temporale					
Opzione	Descrizione	Periodo	Numero periodi	Numero spostamenti	Periodo spostamento	Intervallo di dati
Corrente	In base alle impostazioni di tempo predefinite	Tutti i grafici*				Tutti i grafici*
Precedente	Per un periodo che risale a un numero specificato di periodi. Esempio:12 mesi.	Tutti i grafici*		Tutti i grafici*	A tachimetro e a metro, KPI, Scorecard, A cascata	A tachimetro e a metro, KPI, Scorecard, A cascata

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Allineamento tempi	Impostazioni aggiuntive **Tutti i grafici* si riferisce a tutti i tipi di grafico che supportano l'allineamento temporale					
Opzione	Descrizione	Periodo	Numero periodi	Numero spostamenti	Periodo spostamento	Intervallo di dati
Avanti	Per un periodo che avanza di un numero specificato di periodi. Esempio:12 mesi.	Tutti i grafici*		Tutti i grafici*	A tachimetro e a metro, KPI, Scorecard, A cascata	A tachimetro e a metro, KPI, Scorecard, A cascata
Finale	Per il numero specificato di periodi passati, incluso il periodo selezionato nel grafico.	A tachimetro e a metro, KPI, Scorecard, A cascata	A tachimetro e a metro, KPI, Scorecard, A cascata			
Iniziale	Per il numero specificato di periodi futuri, incluso il periodo selezionato nel grafico.	Indicatore e misuratore, KPI, scorecard, cascata (valore di riferimento)	Indicatore e misuratore, KPI, scorecard, cascata (valore di riferimento)			

Impostazioni dei grafici e opzioni dell'interfaccia utente

Concetto: Impostazioni e opzioni per tutti i tipi di grafico

Per consentire di concentrarsi sui dati in un grafico, le seguenti icone vengono visualizzate sopra tutti i tipi di grafico solo quando si passa il puntatore del mouse su di essi:

- Reimposta su Predefinito. Ripristina i valori e la formattazione originali.
- Selezionare Periodo di tempo. Fornisce le seguenti azioni relative al periodo di tempo selezionato per un grafico:
  - *Impostare lo strato del calendario* . Consente di selezionare mese, trimestre o anno.
  - *Periodo e intervallo di tempo*. Consente di selezionare un singolo periodo di tempo o un intervallo.
  - *Bloccare e sbloccare l'ora*. Consente di bloccare il periodo di tempo selezionato nel grafico.
- Espandere. Visualizza il grafico in formato espanso.
- Opzioni del grafico Visualizza le azioni disponibili per il grafico.

Impostazioni aspetto

Nelle impostazioni dell'aspetto per qualsiasi tipo di grafico, utilizzare le seguenti impostazioni per controllare la modalità di visualizzazione dei periodi di tempo nei grafici:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Mostra periodo di tempo. Consente di mostrare o nascondere il periodo di tempo in un grafico.
- Posizione Consente di posizionare il periodo di tempo accanto al nome del grafico o sotto il nome del grafico.

Riferimenti: Impostazioni dei grafici ad area e a linee

Nota: Quando un punto dati non ha valore in un grafico ad area o a linee, non viene visualizzato alcun punto dati per il punto vuoto. La riga salta il punto vuoto.

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Titolo del grafico. Limite di caratteri: 50.
Generale	Tipo di grafico	Selezionare la visualizzazione del grafico che si desidera utilizzare.
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Asse		Definire la presentazione degli assi principale e secondario, comprese le etichette. È possibile impostare gli assi principale e secondario in modo indipendente. Le impostazioni per l'asse *secondario* vengono visualizzate solo quando è stato impostato un asse secondario. È possibile impostare un asse secondario dal campo Asse Y serie nella sezione Conto della scheda Impostazioni dati.
Asse	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Asse	Titolo asse principale	Selezionare il formato del titolo dell'asse.
Asse	Scala automatica asse principale	Decidere se applicare la scalabilità automatica dell'asse. Quando l'impostazione Avvio da zero asse principale è disattivata, il ridimensionamento viene eseguito in base ai valori

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		nelle serie di dati. Quando si disattiva Scala automatica asse, è necessario impostare i valori di minimo e massimo dell'asse.
Asse	Minimo asse principale	Immettere il primo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Massimo asse principale	Immettere l'ultimo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Intervallo asse principale	Immettere un numero che rappresenti almeno il 5% del valore Massimo asse principale. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata. Esempio: quando si imposta l'intervallo e il valore minimo dell'asse su 1000, sull'asse vengono visualizzati i seguenti numeri: 1000, 2000, 3000 e così via.
Asse	Avvio da zero asse principale	Selezionare la modalità di avvio dell'asse quando l'opzione Scala automatica asse è attiva: • *Attivata*: l'asse parte da zero. • *Disattivata*: l'asse parte dal valore minimo nel set di dati.
Asse	Sovrapposizione importi effettivi	Disponibile quando nel grafico sono presenti una o più serie di dati, tutte con la stessa versione. • Attivata: visualizza uno sfondo verde per i dati degli importi effettivi. • Disattivata: nessuna distinzione per i dati degli importi effettivi.
Legenda	Legenda	È possibile visualizzare o nascondere la legenda del grafico.
Legenda	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		quando è attiva l'impostazione Legenda.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Versione	Modifica la versione per le serie di dati. Selezionare *Da selettore versione* per utilizzare la versione attualmente selezionata sulla barra degli strumenti. Esempio: si aggiunge due volte una serie di dati a un grafico e si modificano le versioni di ciascuna per confrontare i dati tra le due.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Tipo di serie	Indica come vengono visualizzate nel grafico le serie di dati per questo conto. Quando un grafico contiene molte serie di dati, è possibile selezionare un tipo di serie per ogni serie di dati: • *In base al grafico*: mostra i dati della serie in base al tipo di grafico. • *Riga*: mostra i dati della serie sotto forma di riga. • *Colonna*: mostra i dati della serie sotto forma di colonne. • *Area*: mostra i dati della serie sotto forma di area.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *Grafico a dispersione*: mostra i dati della serie come punti di dati.
Conti	Etichette dati	• Attivato: visualizza i valori dei dati negli elementi del grafico. Esempio: visualizzazione di "1,7 milioni" sopra la barra di gennaio 2017. • Disattivato: nasconde i valori dei dati negli elementi del grafico.
Conti	Accumula serie	Indica come • Attivato: visualizza il valore accumulato in ogni punto dati. • Disattivato: visualizza il valore netto in ogni punto dati.
Conti	Linea di tendenza	Visualizzare o nascondere la linea di tendenza. La linea di tendenza mostra una tendenza crescente o decrescente attraverso tutti i dati.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Asse Y serie	Indica se l'asse y per questa serie di dati viene visualizzato come asse principale o

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		secondario del grafico. Per modificare l'aspetto degli assi principali e secondari, modificare la sezione Asse nelle impostazioni dell'Aspetto.
Conti	Allineamento tempi	Determina il periodo di tempo del grafico. • *Corrente*: il grafico mostra sempre i dati in tempo reale. Esempio: il grafico mostra i dati di marzo 2022 al 13 marzo 2022. • *Precedente*: sposta l'analisi su un periodo di tempo precedente al momento attuale. • *Successivo*: sposta l'analisi su un periodo di tempo successivo al momento attuale.
Conti	Numero spostamenti	Disponibile quando si seleziona *Precedente* o *Successivo* per Allineamento tempi. Valore numerico che specifica lo spostamento relativo quando l'Allineamento tempi del conto è *Precedente* o *Successivo*. Esempio: il periodo corrente è marzo. L'Allineamento tempi del conto è *Successivo*. Immettere 1 per visualizzare i dati di aprile.
Scomposizione	Tipo	Scompone l'analisi del grafico per: • *Tempo*: disponibile solo quando si seleziona *Nessuna* come primo tipo di scomposizione. • *Dimensione*: disponibile solo quando si seleziona *Tempo* o *Nessuna* come primo tipo di scomposizione. • *Nessuna*: questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita.
Scomposizione	Dimensione	Disponibile quando si seleziona *Dimensione* per Tipo. Specifica cosa utilizzare per la scomposizione della dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Scomposizione	Eliminazione degli zeri	Disponibile quando si seleziona *Dimensione* per Tipo. Nasconde i dati con valori pari a zero.
Scomposizione	In pila	Disponibile solo per i grafici ad area. • Attivato: visualizza i dati in pila verticale. Se l'opzione è selezionata, è possibile impostare Mostra totale in pila. • Disattivato: non visualizza i dati in pila verticale.
Scomposizione	Mostra totale in pila	Disponibile solo per i grafici ad area. Disponibile quando l'opzione In pila è attivata. • Attivato: visualizza il totale in pila. • Disattivato: nasconde il totale in pila.
Ordinamento e limiti		Disponibile quando si seleziona un'opzione di scomposizione. Espandere la sezione Ordinamento e limiti per definire come ordinare e limitare i dati in un grafico. Si consiglia di eseguire la scomposizione per dimensione per ottenere i migliori risultati di ordinamento e limiti per i grafici ad area, a barre, a colonne e a linee.
Ordinamento e limiti	Ordina per	• *Nessuna*: questa opzione viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. • *Data Series*: effettua l'ordinamento dei conti o dei calcoli aggiunti come serie di dati al grafico. • *Dimensione*: effettua l'ordinamento in base alla selezione della Scomposizione.
Ordinamento e limiti	Ordinamento	Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona una serie di dati o una dimensione per Ordina per.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Ordinamento e limiti	Limiti	Limita i dati visualizzati nel grafico. Quando si seleziona l'opzione *Primo* o *Ultimo*, immettere un valore numerico per indicare il numero o la percentuale in base ai quali eseguire la limitazione. Esempio: • Quando si seleziona *Ultimi N* e si immette *10*, il grafico mostra gli ultimi 10 record nelle selezioni Ordina per e Ordinamento. • Quando si seleziona *Primi % N* e si immette *10*, il grafico mostra il primo 10% dei record in base alle selezioni in Ordina per e Ordinamento. Quando l'insieme di record è 100, il grafico visualizza i primi 10 record.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Durata	• *Intervallo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati per uno specifico intervallo di periodi. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati. • *Periodo singolo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati di un intero periodo o di tutte le date fino a una data. È possibile

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati.
Generale	Intervallo di dati	L'opzione viene visualizzata quando si seleziona *Periodo singolo* per Durata: • *Periodo totale*: include tutte le date in un periodo. • *Data fine*: include tutte le date fino a una data specifica.
Generale	Blocca tempo (blu)	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Effettuare quindi le seguenti impostazioni: • Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare una data specifica. Esempio: maggio 2017. • Per periodi di tipo Intervallo, selezionare le date di inizio e di fine. Esempio: da maggio 2017 a giugno 2017. .
Generale	Sblocca tempo (grigio)	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi di tipo Intervallo, impostare il

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni dei grafici a barre e a colonne

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Titolo del grafico. Limite di caratteri: 50.
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Asse		Definire la presentazione degli assi principale e secondario, comprese le etichette. È possibile impostare gli assi principale e secondario in modo indipendente. Le impostazioni per l'asse *secondario* vengono visualizzate solo quando è stato impostato un asse secondario. È possibile impostare un asse secondario dal campo Asse Y serie nella sezione Conto della scheda Impostazioni dati.
Asse	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Asse	Titolo asse	Selezionare il formato del titolo dell'asse.
Asse	Axis Auto Scaling	Decidere se applicare la scalabilità automatica dell'asse. Quando l'impostazione Avvio da zero asse principale è disattivata, il ridimensionamento viene eseguito in base ai valori nelle serie di dati. Quando si disattiva Scala automatica asse, è necessario impostare i valori di minimo e massimo dell'asse.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Asse	Axis Minimum	Immettere il primo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Axis Maximum	Immettere l'ultimo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Axis Interval	Immettere un numero che rappresenti almeno il 5% del valore Massimo asse principale. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata. Esempio: quando si imposta l'intervallo e il valore minimo dell'asse su 1000, sull'asse vengono visualizzati i seguenti numeri: 1000, 2000, 3000 e così via.
Asse	L'asse parte da zero	Selezionare la modalità di avvio dell'asse quando l'opzione Scala automatica asse è attiva: • *Attivata*: l'asse parte da zero. • *Disattivata*: l'asse parte dal valore minimo nel set di dati.
Asse	Sovrapposizione importi effettivi	Disponibile quando nel grafico sono presenti una o più serie di dati, tutte con la stessa versione. • Attivata: visualizza uno sfondo verde per i dati degli importi effettivi. • Disattivata: nessuna distinzione per i dati degli importi effettivi.
Legenda	Legenda	È possibile visualizzare o nascondere la legenda del grafico.
Legenda	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda. Disponibile quando l'impostazione Legenda è attiva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		Tipo di carattere e colore della legenda.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Versione	Modifica la versione per le serie di dati. Selezionare *Da selettore versione* per utilizzare la versione attualmente selezionata sulla barra degli strumenti. Esempio: si aggiunge due volte una serie di dati a un grafico e si modificano le versioni di ciascuna per confrontare i dati tra le due.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Tipo di serie	Indica come vengono visualizzate nel grafico le serie di dati per questo conto. Quando un grafico contiene molte serie di dati, è possibile selezionare un tipo di serie per ogni serie di dati: • *In base al grafico*: mostra i dati della serie in base al tipo di grafico. • *Riga*: mostra i dati della serie sotto forma di riga. • *Colonna*: mostra i dati della serie sotto forma di colonne. • *Area*: mostra i dati della serie sotto forma di area.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *Grafico a dispersione*: mostra i dati della serie come punti di dati.
Conti	Etichette dati	• Attivato: visualizza i valori dei dati negli elementi del grafico. Esempio: visualizzazione di "1,7 milioni" sopra la barra di gennaio 2017. • Disattivato: nasconde i valori dei dati negli elementi del grafico.
Conti	Accumula serie	Indica come • Attivato: visualizza il valore accumulato in ogni punto dati. • Disattivato: visualizza il valore netto in ogni punto dati.
Conti	Linea di tendenza	Visualizzare o nascondere la linea di tendenza. La linea di tendenza mostra una tendenza crescente o decrescente attraverso tutti i dati.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Formato numeri negativi	Consente di selezionare la modalità di visualizzazione dei numeri negativi nel grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Asse Y serie	Indica se l'asse y per questa serie di dati viene visualizzato come asse principale o secondario del grafico. Per modificare l'aspetto degli assi principali e secondari, modificare la sezione Asse nelle impostazioni dell'Aspetto.
Conti	Allineamento tempi	Determina il periodo di tempo del grafico. • *Corrente*: il grafico mostra sempre i dati in tempo reale. Esempio: il grafico mostra i dati di marzo 2022 al 13 marzo 2022. • *Precedente*: sposta l'analisi su un periodo di tempo precedente al momento attuale. • *Successivo*: sposta l'analisi su un periodo di tempo successivo al momento attuale.
Conti	Numero spostamenti	Disponibile quando Allineamento tempi è *Successivo* o *Precedente*. Indica il numero di periodi da conteggiare indietro o avanti nel tempo.
Scomposizione	Tipo	• *Tempo*: scompone i dati in base al tempo definito nelle impostazioni temporali. Questa opzione viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. Esempio: scomposizione dei dati per ogni mese di un anno. • *Dimensione*: suddivide i dati in base a dimensioni personalizzate, livelli, attributi di livello e attributi di dimensione personalizzata. Ad esempio, suddivisione dei dati per sede o prodotto. Se si seleziona questa opzione, selezionare anche una dimensione. • *Nessuna*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Scomposizione	Dimensione	Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona *Dimensione* come tipo di scomposizione. Specifica cosa utilizzare per la scomposizione della dimensione.
Scomposizione	Eliminazione degli zeri	Disponibile quando si seleziona *Dimensione* per Tipo. Nasconde i dati con valori pari a zero.
Scomposizione	In pila	• Attivato: visualizza i dati in pila verticale. Se l'opzione è selezionata, è possibile impostare Mostra totale in pila. • Disattivato: non visualizza i dati in pila verticale.
Scomposizione	Mostra totale in pila	Disponibile quando l'opzione In pila è attivata. • Attivato: visualizza il totale in pila. • Disattivato: nasconde il totale in pila.
Scomposizione	Rendering inlay	Limite: 2 serie di dati. • Attivato: visualizza due serie di dati incorporate una di fronte all'altra. L'ordine è uguale a quello dei conti nella sezione Conti. Il primo conto è quello più indietro e il secondo conto è davanti al primo. • Disattivato: non incorpora le serie di dati.
Ordinamento e limiti		Espandere la sezione Ordinamento e limiti per definire come ordinare e limitare i dati in un grafico. Si consiglia di eseguire la scomposizione per dimensione per ottenere i migliori risultati di ordinamento e limiti per i grafici ad area, a barre, a colonne e a linee.
Ordinamento e limiti	Ordina per	• *Nessuna*: questa opzione viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. • *Data Series*: effettua l'ordinamento dei conti o

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		dei calcoli aggiunti come serie di dati al grafico. • *Dimensione*: effettua l'ordinamento in base alla selezione della Scomposizione.
Ordinamento e limiti	Ordinamento	Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona una serie di dati o una dimensione per Ordina per.
Ordinamento e limiti	Limiti	Limita i dati visualizzati nel grafico. Quando si seleziona l'opzione *Primo* o *Ultimo*, immettere un valore numerico per indicare il numero o la percentuale in base ai quali eseguire la limitazione. Esempio: • Quando si seleziona *Ultimi N* e si immette *10*, il grafico mostra gli ultimi 10 record nelle selezioni Ordina per e Ordinamento. • Quando si seleziona *Primi % N* e si immette *10*, il grafico mostra il primo 10% dei record in base alle selezioni in Ordina per e Ordinamento. Quando l'insieme di record è 100, il grafico visualizza i primi 10 record.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Durata	• *Intervallo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati per uno specifico intervallo di periodi. È possibile selezionare l'inizio e la

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati. • *Periodo singolo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati di un intero periodo o di tutte le date fino a una data. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati.
Generale	Intervallo di dati	L'opzione viene visualizzata quando si seleziona *Periodo singolo* per Durata: • *Periodo totale*: include tutte le date in un periodo. • *Data fine*: include tutte le date fino a una data specifica.
Generale	Blocca tempo (blu)	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Effettuare quindi le seguenti impostazioni: • Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare una data specifica. Esempio: maggio 2017. • Per periodi di tipo Intervallo, selezionare le date di inizio e di fine. Esempio: da maggio 2017 a giugno 2017.
Generale	Sblocca tempo (grigio)	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi di tipo Intervallo, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni dei grafici a campi incrociati

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Titolo del grafico. Limite di caratteri: 50.
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Colonne	Conti	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Colonne	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Colonne	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Colonne	Versione	Modifica la versione per le serie di dati. Selezionare *Da selettore versione* per utilizzare la versione attualmente selezionata sulla barra degli strumenti. Esempio: si aggiunge due volte una

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		serie di dati a un grafico e si modificano le versioni di ciascuna per confrontare i dati tra le due. Questa opzione consente di confrontare due versioni in Adaptive Planning utilizzando un dashboard.
Colonne	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Colonne	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Colonne	Formato numeri negativi	Consente di selezionare la modalità di visualizzazione dei numeri negativi nel grafico.
Colonne	Eliminazione degli zeri	Nasconde le colonne che contengono solo zeri.
Righe	Aggiungi	Espande la sezione Righe per visualizzare, modificare, eliminare o aggiungere righe al grafico. È possibile aggiungere: • Tempo. • Dimensioni, che includono livelli, dimensioni personalizzate, attributi di livello e attributi di dimensione.
Righe	Eliminazione degli zeri	Nasconde le righe che contengono solo zeri.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Durata	• *Intervallo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati per uno specifico intervallo di periodi. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati. • *Periodo singolo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati di un intero periodo o di tutte le date fino a una data. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati.
Generale	Intervallo di dati	L'opzione viene visualizzata quando si seleziona *Periodo singolo* per Durata: • *Periodo totale*: include tutte le date in un periodo. • *Data fine*: include tutte le date fino a una data specifica.
Generale	Blocca tempo (blu)	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Impostare: • Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare un mese specifico. Esempio: aprile 2017. • Per periodi di tipo Intervallo, selezionare i mesi di inizio e di fine. Esempio: da aprile 2017 a giugno 2017.
Generale	Sblocca tempo (grigio)	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi di tipo Intervallo, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni del grafico a ventaglio

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Titolo del grafico. Limite di caratteri: 50.
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Etichette dati	Mostra etichette dati	Consente di visualizzare o nascondere le etichette dati.
Asse		Definire la presentazione degli assi principale e secondario, comprese le etichette. È possibile impostare gli assi principale e secondario in modo indipendente. Le impostazioni per l'asse *secondario* vengono visualizzate solo quando è stato impostato un asse secondario. È possibile impostare un asse secondario dal campo Asse Y serie nella sezione Conto della scheda Impostazioni dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Asse	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Asse	Titolo asse principale	Selezionare il formato del titolo dell'asse.
Asse	Scala automatica asse principale	Decidere se applicare la scalabilità automatica dell'asse. Quando l'impostazione Avvio da zero asse principale è disattivata, il ridimensionamento viene eseguito in base ai valori nelle serie di dati. Quando si disattiva Scala automatica asse, è necessario impostare i valori di minimo e massimo dell'asse.
Asse	Minimo asse principale	Immettere il primo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Massimo asse principale	Immettere l'ultimo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Intervallo asse principale	Immettere un numero che rappresenti almeno il 5% del valore Massimo asse principale. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata. Esempio: quando si imposta l'intervallo e il valore minimo dell'asse su 1000, sull'asse vengono visualizzati i seguenti numeri: 1000, 2000, 3000 e così via.
Asse	Avvio da zero asse principale	Selezionare la modalità di avvio dell'asse quando l'opzione Scala automatica asse è attiva: • *Attivata*: l'asse parte da zero. • *Disattivata*: l'asse parte dal valore minimo nel set di dati.
Asse	Sovrapposizione importi effettivi	Disponibile quando nel grafico sono presenti una o più serie di dati, tutte con la stessa versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Attivata: visualizza uno sfondo verde per i dati degli importi effettivi. • Disattivata: nessuna distinzione per i dati degli importi effettivi.
Legenda	Mostra legenda	È possibile visualizzare o nascondere la legenda del grafico.
Legenda	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Legenda	Posizione	Personalizzare il posizionamento della legenda del grafico.
Valore di riferimento	Versione	Selezionare una versione da utilizzare come valore di riferimento. È possibile avere un solo valore di riferimento.
Valore di confronto	Aggiungi	Aggiungere valori di confronto per confrontare un intervallo con il valore di riferimento. È possibile aggiungere più valori di confronto.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Formato numero negativo	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.
Conti	Asse Y serie	Indica se l'asse y per questa serie di dati viene visualizzato come asse principale o secondario del grafico. Per modificare l'aspetto degli assi principali e secondari, modificare la sezione Asse nelle impostazioni dell'Aspetto.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Blocca tempo (blu)	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Effettuare quindi le seguenti impostazioni: • Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare una data specifica. Esempio: maggio 2017. • Per periodi di tipo Intervallo, selezionare le date di inizio e di fine. Esempio: da maggio 2017 a giugno 2017. .
Generale	Sblocca tempo (grigio)	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi di tipo Intervallo, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni dei grafici a tachimetro e a metro

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Titolo del grafico. Limite di caratteri: 50.
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Etichette dati	Carattere	Il tipo di carattere e il colore del testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Questa impostazione comporta solo la formattazione del valore dei dati, non dei segni di spunta.
Layout	Visualizzazione	Selezionare la modalità di visualizzazione dei dati: • *Valore*: il valore numerico. • *Scostamento*: il valore numerico dello scostamento tra il valore di riferimento e il valore di confronto definito

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		nelle sezioni Valore di confronto, Valore di confronto e Scostamento. • *Percentuale scostamento*: la percentuale dello scostamento tra il valore di riferimento e il valore di confronto definita nelle sezioni Valore di riferimento, Valore di confronto e Scostamento.
Layout	Stile	• *Tachimetro*: visualizza solo i valori minimo e massimo. • *Metro*: visualizza gli indici a intervalli uguali compresi tra i valori minimo e massimo.
Scala	Autoscaling	Disponibile solo quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento* per l'opzione Visualizzazione. • Attivato: impostazione predefinita. La scala automatica è attiva. • Disattivato: scala impostata manualmente. Impostare il valore minimo e il valore massimo.
Scala	Minimo	Disponibile solo quando si seleziona *Valore* per l'opzione Visualizza o quando l'opzione Autoscaling è disattivata. Imposta il valore minimo della scala quando la scalabilità automatica è disattivata. Immettere un valore numerico positivo o negativo. Predefinito: 0. Limite: - + 2.147.483.647
Scala	Massimo	Disponibile solo quando si seleziona *Valore* per l'opzione Visualizza o l'opzione Autoscaling è stata disattivata. Imposta il valore massimo della scala quando la scalabilità automatica è disattivata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		Immettere un valore numerico positivo o negativo. Predefinito: 100. Limite: - + 2.147.483.647
Valore di riferimento e Valore di confronto		Queste due sezioni sono disponibili quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento* per Visualizzazione. Le opzioni in ogni sezione sono le stesse e definiscono i valori di riferimento e di confronto per lo scostamento. Esempio: il valore dalla versione Budget di lavoro dell'anno corrente confrontato con il valore della versione Importi effettivi dell'anno precedente.
Valore di riferimento/di confronto	Versione	Consente di selezionare la versione di riferimento per lo scostamento. Predefinito: *Da selettore versione*.
Valore di riferimento/di confronto	Timeline	Selezionare il periodo di tempo a cui lo scostamento deve fare riferimento: • *Corrente*: le stesse impostazioni di Tempo del grafico. • *Precedente*: un numero di periodi prima del tempo corrente. • *Successivo*: un numero di periodi dopo l'ora corrente. • *Finale*: un numero di periodi passati, incluso il periodo corrente. • *Iniziale*: un numero di periodi futuri, incluso il periodo corrente.
Valore di riferimento/di confronto	Numero periodi	Immettere un valore numerico positivo per il numero di periodi da contare all'indietro o in avanti. È disponibile quando si seleziona *Iniziale* o *Finale* per Allineamento tempi. Esempio: selezionare *Finale* per Allineamento tempi, quindi immettere *1* per Numero periodi. Quando l'anno corrente è il

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		2016, il riferimento ai dati è il 2015.
Valore di riferimento/di confronto	Periodo	Selezionare il periodo per il tachimetro: • *Da selettore periodo* • *Anno* • *Trimestre* • *Mese*
Valore di riferimento/di confronto	Intervallo di dati	Disponibile quando Allineamento tempi è impostato su *Precedente*, *Successivo* o *Corrente*. Valutare i dati in base ai seguenti elementi: • *Periodo totale* (predefinito) • *Data fine*
Valore di riferimento/di confronto	Numero spostamenti	Disponibile quando Allineamento tempi è *Precedente* o *Successivo*. Immettere un valore numerico per rappresentare il conteggio all'indietro o in avanti nel tempo.
Valore di riferimento/di confronto	Periodo spostamento	Disponibile quando Allineamento tempi è *Precedente* o *Successivo*. Selezionare un periodo di tempo per Numero spostamenti.
Scostamento	Espressione scostamento	Disponibile quando l'opzione Visualizzazione è *Scostamento* o *Percentuale scostamento*. Calcola lo scostamento tra il valore di riferimento e quello di confronto: • *Valore di riferimento - Valore di confronto*: sottrae il valore di confronto da quello di riferimento • *Valore di confronto - Valore di riferimento*: sottrae il valore di riferimento da quello di confronto • *Valore di confronto*
Percentuale scostamento	Espressione percentuale scostamento	Calcolare la percentuale di scostamento in uno dei seguenti modi: • *Divisione scostamento per confronto*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *Divisione scostamento per riferimento* • *Divisione di riferimento per confronto* • *Divisione confronto per riferimento* Disponibile quando si seleziona *Percentuale scostamento* per Tipo.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati.
Conti	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strati	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Blocca tempo (blu)	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Effettuare quindi le seguenti impostazioni: • Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare una data specifica. Esempio: maggio 2017. • Per periodi di tipo Intervallo, selezionare le date di inizio e di fine. Esempio: da maggio 2017 a giugno 2017.
Generale	Sblocca tempo (grigio)	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi di tipo Intervallo, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni delle mappe geografiche

Le mappe geografiche sono grafici geografici che visualizzano i dati con cerchi in base alle posizioni geografiche.

- Impostazioni aspetto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Impostazioni dati
- Impostazioni temporali

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Considerazioni
Generale	Nome	Immettere il titolo del grafico. Limite di caratteri: 50
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	Aggiungere regole di formattazione condizionale.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Considerazione
Conti	[Nome conto]	Espandere la sezione Conti per visualizzare, modificare, eliminare o aggiungere conti al grafico. Ogni conto rappresenta una serie di dati nel grafico. Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Considerazione
		viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Account	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Versione	Modifica la versione per le serie di dati. Selezionare *Da selettore versione* per utilizzare la versione attualmente selezionata sulla barra degli strumenti. Esempio: si aggiunge due volte una serie di dati a un grafico e si modificano le versioni di ciascuna per confrontare i dati tra le due.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Visualizza valori per	Consente di visualizzare i valori in base alla dimensione del cerchio o alla scala dei colori.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati. Quando si seleziona 2-Color Scale, è possibile indicare un colore Minimo e Massimo per le serie di dati.
Conti	Sovrapponi per dimensione	È possibile sovrapporre due conti per visualizzare sia le

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Considerazione
		dimensioni che la scala di colori in un'unica serie.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.
Conti	Dimensione geografica	Le mappe geografiche richiedono una dimensione personalizzata con le coordinate di latitudine e longitudine.
Conti	Dimensione	Elenca le dimensioni associate al conto utilizzato nel foglio del modello. La dimensione deve avere proprietà personalizzate con coordinate di latitudine e longitudine. Bloccare un valore di dimensione gerarchica specifico per visualizzare sempre le aree figlio.
Conti	Proprietà latitudine	Elenca tutte le proprietà personalizzate per la dimensione. Fornisce le coordinate di latitudine per i punti dati.
Conti	Proprietà longitudine	Elenca tutte le proprietà personalizzate per la

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Considerazione
		dimensione. Fornisce le coordinate di longitudine per i punti dati.
Conti	Aggiungi	Selezionare Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Scomposizione	Tipo	Consente di configurare le impostazioni per determinare come suddividere i dati in gruppi granulari. Valori possibili: • Orario: suddivide i dati in base all'orario definito dalle impostazioni temporali. Esempio: scomporre i dati per ogni mese di un anno o per trimestri. • Dimensione: suddivide i dati in base a una dimensione, inclusi livelli e attributi. Quando si seleziona questa opzione, è necessario selezionare una dimensione. Esempio: scomporre i dati per livello, sede o prodotto. • Nessuno (impostazione predefinita).
Scomposizione	Dimensione	Specifica una dimensione quando la scomposizione è di tipo Dimensione.
Scomposizione	Ordinamento e limiti	Espandere questa sezione per definire come ordinare e limitare i dati su una mappa. Nota: Non è possibile effettuare l'ordinamento e la limitazione quando è selezionata una scomposizione.
Scomposizione	Ordina per	Specifica l'elemento in base al quale eseguire l'ordinamento. • Nessuna (predefinito). • Serie di dati: in base ai conti o ai calcoli aggiunti come serie di dati alla mappa.
Scomposizione	Limiti	Indica come limitare i dati visualizzati nel grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Considerazione
		• Mostra tutti i record (impostazione predefinita): • Primi N • Ultimi N • Primi % N • Ultimi % N Quando si seleziona l'opzione Primo o Ultimo, immettere un valore numerico per indicare il numero o la percentuale in base ai quali eseguire la limitazione. Esempio: se si sceglie Ultimi N e si immette 10, il grafico visualizzerà gli ultimi 10 record nelle selezioni Ordina per e Ordinamento. Se si sceglie Primi % N e si immette 10, il grafico mostrerà il primo 10% dei record in base alle selezioni effettuate in Ordina per e Ordinamento. Se l'insieme dei record è 100, il grafico mostra i primi 10 record.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Considerazioni
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Durata	• *Intervallo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati per uno specifico intervallo di periodi. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati. • *Periodo singolo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati di un intero periodo o di tutte le date fino a una data. È possibile

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Considerazioni
		selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati.
Generale	Intervallo di dati	L'opzione viene visualizzata quando si seleziona *Periodo singolo* per Durata: • *Periodo totale*: include tutte le date in un periodo. • *Data fine*: include tutte le date fino a una data specifica.
Generale	Blocca - sblocca tempo	Imposta il tempo sul grafico come bloccato o sbloccato:  (blu) per impostare un periodo di tempo fisso. Il periodo di tempo per i grafici bloccati si basa sugli strati selezionati. Ad esempio, se si selezionano gli strati: • Mese: scegliere i periodi in base a mese-anno. • Trimestre: scegliere i periodi in base al trimestre. • Anno: scegliere i periodi in base all'anno.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Considerazioni
		Per gli intervalli a Periodo singolo, impostare una data specifica, ad esempio, maggio 2017. Per i periodi a intervalli, selezionare le date di inizio e di fine, ad esempio, da maggio 2017 a giugno 2017.  Sblocca (grigio) per impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva. Il tempo relativo si basa sugli strati selezionati. Selezionare: • Corrente: corrisponde alla data di riferimento corrente. • Indietro: effettua una rettifica all'indietro in base al numero immesso. • Avanti: effettua una rettifica in

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Considerazioni
		avanti in base al numero immesso. Per gli intervalli di tempo a periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi a intervalli, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni dei grafici KPI

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Immettere il titolo del grafico. Limite di caratteri: 50
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Layout		Quando si nasconde un'intestazione, non è possibile modificare le impostazioni associate a tale intestazione. Esempio: quando si nasconde l'intestazione Scostamento , non è possibile impostare lo scostamento.
Layout	Intestazione serie	Visualizza o nasconde serie di dati per l'intestazione della serie. È possibile nascondere l'intestazione della serie se l'intestazione corrisponde al nome del grafico, come definito nelle Impostazioni aspetto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Attivato: visualizza l'intestazione della serie. • Disattivato: nasconde l'intestazione della serie.
Layout	Intestazione versione	Visualizza o nasconde le informazioni sulla versione di riferimento e sulla versione di confronto. Quando si nasconde l'intestazione Scostamento, questa intestazione visualizza solo le informazioni sulla versione di riferimento. • Attivato: visualizza l'intestazione della versione. • Disattivato: nasconde l'intestazione della versione.
Layout	Scostamento	È possibile visualizzare o nascondere l'etichetta di scostamento. Quando si visualizza lo scostamento, è possibile impostare i seguenti elementi: • Valore di confronto • Scostamento • Percentuale di scostamento
Layout	Micro grafico	Visualizza o nasconde il micro grafico.
Valore di riferimento		Queste due sezioni sono disponibili quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento* per Visualizzazione. Le opzioni in ogni sezione sono le stesse e definiscono i valori di riferimento e di confronto per lo scostamento. Esempio: il valore dalla versione Budget di lavoro dell'anno corrente confrontato con il valore della versione Importi effettivi dell'anno precedente.
Valore di riferimento	Versione	Consente di selezionare la versione di riferimento per lo scostamento. Predefinito: *Da selettore versione*.
Valore di riferimento	Allineamento tempi	Determina come allineare i tempi quando si confrontano

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		i dati di periodi diversi. Valori possibili: • Corrente (impostazione predefinita) • Precedente • Avanti • Finale • Iniziale
Valore di riferimento	Periodo	Imposta il periodo di tempo da valutare, ad esempio mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali)
Valore di riferimento	Numero periodi	Immettere un valore numerico positivo per il numero di periodi da contare all'indietro o in avanti. È disponibile quando si seleziona *Iniziale* o *Finale* per Allineamento tempi. Esempio: selezionare *Finale* per Allineamento tempi, quindi immettere *1* per Numero periodi. Quando l'anno corrente è il 2016, il riferimento ai dati è il 2015.
Valore di riferimento	Numero spostamenti	Disponibile quando Allineamento tempi è *Successivo* o *Precedente*. Indica il numero di periodi da conteggiare indietro o avanti nel tempo.
Valore di riferimento	Periodo spostamento	Imposta il periodo di tempo da spostare quando l'allineamento tempi è Successivo o Precedente. I valori possibili includono mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali).
Valore di riferimento	Intervallo di dati	Valutare i dati in base ai seguenti elementi: • *Periodo totale* (predefinito) • *Data fine*
Valore di riferimento	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Valore di confronto		Definisce l'ambito del valore confrontato con il valore di riferimento. Esempio: confronto tra i ricavi pianificati e gli importi effettivi. Valore predefinito: Importi effettivi.
Valore di confronto	Versione	Il valore del conto di una seconda versione che confronta il valore di riferimento della versione di riferimento.
Valore di confronto	Allineamento tempi	Determina come allineare i tempi quando si confrontano i dati di periodi diversi. Valori possibili: • Corrente (impostazione predefinita) • Precedente • Avanti • Finale • Iniziale
Valore di confronto	Periodo	Imposta il periodo di tempo da valutare, ad esempio mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali)
Valore di confronto	Numero periodi	Immettere un valore numerico positivo per il numero di periodi da contare all'indietro o in avanti. È disponibile quando si seleziona *Iniziale* o *Finale* per Allineamento tempi. Esempio: selezionare *Finale* per Allineamento tempi, quindi immettere *1* per Numero periodi. Quando l'anno corrente è il 2016, il riferimento ai dati è il 2015.
Valore di confronto	Numero spostamenti	Disponibile quando Allineamento tempi è *Successivo* o *Precedente*. Indica il numero di periodi da conteggiare indietro o avanti nel tempo.
Valore di confronto	Periodo spostamento	Imposta il periodo di tempo da spostare quando l'allineamento tempi è Successivo o Precedente. I valori possibili includono mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		periodo (Strato in Impostazioni temporali).
Valore di confronto	Intervallo di dati	Valutare i dati in base ai seguenti elementi: • *Periodo totale* (predefinito) • *Data fine*
Scostamento	Espressione scostamento	Disponibile quando l'opzione Visualizzazione è *Scostamento* o *Percentuale scostamento*. Calcola lo scostamento tra il valore di riferimento e quello di confronto: • *Valore di riferimento - Valore di confronto*: sottrae il valore di confronto da quello di riferimento • *Valore di confronto - Valore di riferimento*: sottrae il valore di riferimento da quello di confronto • *Valore di confronto*
Scostamento	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Percentuale scostamento	Espressione percentuale scostamento	Calcolare la percentuale di scostamento in uno dei seguenti modi: • *Divisione scostamento per confronto* • *Divisione scostamento per riferimento* • *Divisione di riferimento per confronto* • *Divisione confronto per riferimento* Disponibile quando si seleziona *Percentuale scostamento* per Tipo.
Percentuale scostamento	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Micro grafico	Allineamento tempi	Definisce l'allineamento tempi del micro grafico. Valori possibili:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Corrente • Precedente • Avanti • Finale • Iniziale
Micro grafico	Periodo	Imposta il periodo di tempo da valutare, ad esempio mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali)
Micro grafico	Numero periodi	Immettere un valore numerico positivo per il numero di periodi da contare all'indietro o in avanti. È disponibile quando si seleziona *Iniziale* o *Finale* per Allineamento tempi. Esempio: selezionare *Finale* per Allineamento tempi, quindi immettere *1* per Numero periodi. Quando l'anno corrente è il 2016, il riferimento ai dati è il 2015.
Micro grafico	Numero spostamenti	Disponibile quando Allineamento tempi è *Successivo* o *Precedente*. Indica il numero di periodi da conteggiare indietro o avanti nel tempo.
Micro grafico	Periodo spostamento	Imposta il periodo di tempo da spostare quando l'allineamento tempi è Successivo o Precedente. I valori possibili includono mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali).
Micro grafico	Livello periodo di scomposizione	Imposta il periodo di scomposizione per il micro grafico. Valori possibili: • Da selettore periodo • Anno • Trimestre • Mese
Micro grafico	Intervallo di dati	Valutare i dati in base ai seguenti elementi: • *Periodo totale* (predefinito) • *Data fine*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Micro grafico	Accumula	Accumula le serie nell'intervallo di dati selezionato per il micro grafico.
Micro grafico	Tipo	Imposta il tipo di grafico del micro grafico. Valori possibili: • Linee • A colonne • Ad area • Contorno
Micro grafico	Colore	Imposta il colore utilizzato nel micro grafico.
Formattazione condizionale		È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti		Espandere la sezione Conti per visualizzare, modificare, eliminare o aggiungere conti al grafico. Ogni conto rappresenta una serie di dati nel grafico.
Conti	Conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Blocca - sblocca tempo	Blocca - sblocca tempo: Imposta il tempo sul grafico come bloccato o sbloccato: (blu) per impostare un periodo di tempo fisso. Il periodo di tempo per i grafici bloccati si basa sugli strati selezionati. Ad esempio, se si selezionano gli strati: • Mese: scegliere i periodi in base

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		a mese-anno. • Trimestre: scegliere i periodi in base al trimestre. • Anno: scegliere i periodi in base all'anno. Per gli intervalli a Periodo singolo, impostare una data specifica, ad esempio, maggio 2017. Per i periodi a intervalli, selezionare le date di inizio e di fine, ad esempio, da maggio 2017 a giugno 2017.  Sblocca (grigio) per impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva. Il tempo relativo si basa sugli strati selezionati. Selezionare: • Corrente: corrisponde alla data di riferimento corrente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Indietro: effettua una rettifica all'indietro in base al numero immesso. • Avanti: effettua una rettifica in avanti in base al numero immesso. Per gli intervalli di tempo a periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi a intervalli, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Opzioni di prospettiva

Questa tabella descrive le opzioni disponibili per la gestione di una prospettiva. È possibile accedere le opzioni dalla panoramica della prospettiva facendo clic su Altro icona associati a una prospettiva.

Opzioni di prospettiva	Proprietario della prospettiva	Utente con accesso in modalità di visualizzazione alla prospettiva condivisa	Utente con accesso in modalità di modifica alla prospettiva condivisa
Condividi: consente di condividere una prospettiva con altre persone e concedere loro l'autorizzazione alla visualizzazione o alla modifica.	Sì	No	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzioni di prospettiva	Proprietario della prospettiva	Utente con accesso in modalità di visualizzazione alla prospettiva condivisa	Utente con accesso in modalità di modifica alla prospettiva condivisa
Annulla condivisione: consente di interrompere la condivisione della prospettiva con tutti gli utenti. Se si desidera annullare la condivisione della prospettiva con specifiche utenti, selezionare Condividere e rimuovere l'accesso in visualizzazione e modifica per tali utenti. Per i proprietari, la prospettiva passa da condivisa a personale solo se si annulla la condivisione della prospettiva con tutti gli utenti.	Sì	No	No
Rinomina: consente di modificare il nome della prospettiva.	Sì	No	Sì
Elimina: consente di eliminare la prospettiva e tutti i dashboard e i grafici al suo interno.	Sì	No	Sì
Copia: consente di creare una copia della prospettiva e di tutti i dashboard e grafici al suo interno. L'utente diventa il proprietario della copia. Le copie non sono collegate alla prospettiva originale. Eventuali aggiornamenti alla prospettiva, ai dashboard o ai grafici originali non vengono riflessi nella copia.	Sì	Sì	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzioni di prospettiva	Proprietario della prospettiva	Utente con accesso in modalità di visualizzazione alla prospettiva condivisa	Utente con accesso in modalità di modifica alla prospettiva condivisa
Assegno Out: estrarre una prospettiva condivisa e modificare la prospettiva e i relativi dashboard e grafici. Solo 1 l'utente può estrarre una prospettivaalla volta, prevenireing altri da sostituire le modifiche in attesa. Quando una prospettiva viene estratta, gli utenti che vi hanno accesso possono continuare a visualizzare il dashboard e i grafici e interagire con essi.	Sì	No	Sì
Annulla estrazione: consente di annullare una prospettiva estratta.	Sì	No	No
Pubblica: consente di pubblicare le modifiche. Gli utenti che hanno accesso alla prospettiva condivisa possono visualizzare tali modifiche. La prospettiva diventa disponibile per l'estrazione e la modifica da parte di altri.	Sì	No	Sì
Ignora: Annullare le modifiche una prospettiva estratta e tutti i dashboard e i grafici associati alla prospettiva.	Sì	No	Sì

Riferimenti: Impostazioni dei grafici a torta e ad anello

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Titolo del grafico. Limite di caratteri: 50.
Generale	Tipo di grafico	Selezionare la visualizzazione del grafico che si desidera utilizzare.
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Etichette dati	Etichette dati	Consente di visualizzare o nascondere le etichette dati.
Etichette dati	Carattere	Disponibile quando l'opzione Etichette dati è attiva. Selezionare il formato del carattere per le etichette.
Etichette dati	Tipo etichette	Selezionare il formato di visualizzazione: • Percentuale (%): visualizza le percentuali. • Dati: visualizza valori numerici.
Legenda	Legenda	È possibile visualizzare o nascondere la legenda del grafico.
Legenda	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Versione	Modifica la versione per le serie di dati. Selezionare *Da selettore versione* per utilizzare la versione attualmente selezionata sulla barra degli strumenti. Esempio: si aggiunge due volte una

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		serie di dati a un grafico e si modificano le versioni di ciascuna per confrontare i dati tra le due.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.
Scomposizione	Tipo	Suddividere i dati in gruppi granulari per: • *Tempo*: mostra come i periodi di tempo contribuiscono al valore. • *Dimensione*: mostra come le dimensioni personalizzate contribuiscono al valore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *Serie*: mostra come i diversi conti contribuiscono al valore.
Scomposizione	Dimensione	Disponibile quando si seleziona *Dimensione* per Tipo. Specifica cosa utilizzare per la scomposizione della dimensione.
Scomposizione	Eliminazione degli zeri	Disponibile quando si seleziona *Dimensione* per Tipo. Nasconde i dati con valori pari a zero.
Ordinamento e limiti		Disponibile quando si seleziona *Dimensione* o *Tempo* per Tipo nella sezione Scomposizione. Espandere la sezione Ordinamento e limiti per definire come ordinare e limitare i dati in un grafico. Si consiglia di eseguire la scomposizione per dimensione per ottenere i migliori risultati di ordinamento e limiti per i grafici ad area, a barre, a colonne e a linee.
Ordinamento e limiti	Ordina per	• *Nessuna*: questa opzione viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. • *Data Series*: effettua l'ordinamento dei conti o dei calcoli aggiunti come serie di dati al grafico. • *Dimensione*: effettua l'ordinamento in base alla selezione della Scomposizione.
Ordinamento e limiti	Limiti	Limita i dati visualizzati nel grafico. Quando si seleziona l'opzione *Primo* o *Ultimo*, immettere un valore numerico per indicare il numero o la percentuale in base ai quali eseguire la limitazione. Esempio: • Quando si seleziona *Ultimi N* e si immette *10*, il grafico mostra gli ultimi 10 record nelle selezioni Ordina per e Ordinamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Quando si seleziona *Primi % N* e si immette *10*, il grafico mostra il primo 10% dei record in base alle selezioni in Ordina per e Ordinamento. Quando l'insieme di record è 100, il grafico visualizza i primi 10 record.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Durata	• *Intervallo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati per uno specifico intervallo di periodi. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati. • *Periodo singolo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati di un intero periodo o di tutte le date fino a una data. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati.
Generale	Intervallo di dati	L'opzione viene visualizzata quando si seleziona *Periodo singolo* per Durata: • *Periodo totale*: include tutte le date in un periodo. • *Data fine*: include tutte le date fino a una data specifica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Blocca tempo (blu)	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Effettuare quindi le seguenti impostazioni: • Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare una data specifica. Esempio: maggio 2017. • Per periodi di tipo Intervallo, selezionare le date di inizio e di fine. Esempio: da maggio 2017 a giugno 2017. .
Generale	Sblocca tempo (grigio)	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi di tipo Intervallo, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni dei grafici a imbuto e a piramide

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Titolo del grafico. Limite di caratteri: 50.
Generale	Tipo di grafico	Selezionare la visualizzazione del grafico che si desidera utilizzare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Etichette dati	Etichette dati	Consente di visualizzare o nascondere le etichette dati.
Etichette dati	Carattere	Disponibile quando l'opzione Etichette dati è attiva. Selezionare il formato del carattere per le etichette.
Etichette dati	Tipo etichette	Selezionare il formato di visualizzazione: • Percentuale (%): visualizza le percentuali. • Dati: visualizza valori numerici.
Legenda	Legenda	È possibile visualizzare o nascondere la legenda del grafico.
Legenda	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti	Conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Versione	Modifica la versione per le serie di dati. Selezionare *Da selettore versione* per utilizzare la versione attualmente selezionata sulla barra degli strumenti. Esempio: si aggiunge due volte una

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		serie di dati a un grafico e si modificano le versioni di ciascuna per confrontare i dati tra le due.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.
Scomposizione	Tipo	Suddividere i dati in gruppi granulari per: • *Tempo*: mostra come i periodi di tempo contribuiscono al valore. • *Dimensione*: mostra come le dimensioni personalizzate contribuiscono al valore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *Serie*: mostra come i diversi conti contribuiscono al valore.
Scomposizione	Dimensione	Disponibile quando si seleziona *Dimensione* per Tipo. Specifica cosa utilizzare per la scomposizione della dimensione.
Scomposizione	Eliminazione degli zeri	Disponibile quando si seleziona *Dimensione* per Tipo. Nasconde i dati con valori pari a zero.
Ordinamento e limiti		Disponibile quando si seleziona *Dimensione* o *Tempo* per Tipo nella sezione Scomposizione. Espandere la sezione Ordinamento e limiti per definire come ordinare e limitare i dati in un grafico. Si consiglia di eseguire la scomposizione per dimensione per ottenere i migliori risultati di ordinamento e limiti per i grafici ad area, a barre, a colonne e a linee.
Ordinamento e limiti	Ordina per	• *Nessuna*: questa opzione viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. • *Data Series*: effettua l'ordinamento dei conti o dei calcoli aggiunti come serie di dati al grafico. • *Dimensione*: effettua l'ordinamento in base alla selezione della Scomposizione.
Ordinamento e limiti	Limiti	Limita i dati visualizzati nel grafico. Quando si seleziona l'opzione *Primo* o *Ultimo*, immettere un valore numerico per indicare il numero o la percentuale in base ai quali eseguire la limitazione. Esempio: • Quando si seleziona *Ultimi N* e si immette *10*, il grafico mostra gli ultimi 10 record nelle selezioni Ordina per e Ordinamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Quando si seleziona *Primi % N* e si immette *10*, il grafico mostra il primo 10% dei record in base alle selezioni in Ordina per e Ordinamento. Quando l'insieme di record è 100, il grafico visualizza i primi 10 record.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Durata	• *Intervallo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati per uno specifico intervallo di periodi. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati. • *Periodo singolo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati di un intero periodo o di tutte le date fino a una data. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati.
Generale	Intervallo di dati	L'opzione viene visualizzata quando si seleziona *Periodo singolo* per Durata: • *Periodo totale*: include tutte le date in un periodo. • *Data fine*: include tutte le date fino a una data specifica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Blocca tempo (blu)	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Effettuare quindi le seguenti impostazioni: • Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare una data specifica. Esempio: maggio 2017. • Per periodi di tipo Intervallo, selezionare le date di inizio e di fine. Esempio: da maggio 2017 a giugno 2017. .
Generale	Sblocca tempo (grigio)	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per periodi di tipo Periodo singolo, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi di tipo Intervallo, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni dei grafici a dispersione

Un *grafico a dispersione* visualizza le tendenze come punti dati, dove l'asse x rappresenta il tempo o la dimensione.

- Impostazioni aspetto alla pagina 395
- Impostazioni dati alla pagina 397
- Impostazioni temporali alla pagina 402

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Immettere il titolo del grafico. Limite di caratteri: 50
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Etichette dati	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Asse		Definire la presentazione degli assi principale e secondario, comprese le etichette. È possibile impostare gli assi principale e secondario in modo indipendente. Le impostazioni per l'asse *secondario* vengono visualizzate solo quando è stato impostato un asse secondario. È possibile impostare un asse secondario dal campo Asse Y serie nella sezione Conto della scheda Impostazioni dati.
Asse	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Asse	Titolo asse principale	Selezionare il formato del titolo dell'asse.
Asse	Scala automatica asse principale	Decidere se applicare la scalabilità automatica dell'asse. Quando l'impostazione Avvio da zero asse principale è disattivata, il ridimensionamento viene eseguito in base ai valori nelle serie di dati. Quando si disattiva Scala automatica asse, è necessario impostare i valori di minimo e massimo dell'asse.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Asse	Avvio da zero asse principale	Selezionare la modalità di avvio dell'asse quando l'opzione Scala automatica asse è attiva: • *Attivata*: l'asse parte da zero. • *Disattivata*: l'asse parte dal valore minimo nel set di dati.
Asse	Minimo asse principale	Immettere il primo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Massimo asse principale	Immettere l'ultimo punto sull'asse y. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata.
Asse	Intervallo asse principale	Immettere un numero che rappresenti almeno il 5% del valore Massimo asse principale. Viene visualizzato quando l'opzione Scala automatica asse è disattivata. Esempio: quando si imposta l'intervallo e il valore minimo dell'asse su 1000, sull'asse vengono visualizzati i seguenti numeri: 1000, 2000, 3000 e così via.
Legenda		È possibile visualizzare o nascondere la legenda del grafico.
Legenda	Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Formattazione condizionale	Aggiungi regola	È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti		Espandere la sezione Conti per visualizzare, modificare, eliminare o aggiungere conti al grafico. Ogni conto rappresenta una serie di dati nel grafico.
Conti	Nome del conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Sezione	Campo	Descrizione
		Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Versione	Modifica la versione per le serie di dati. Selezionare *Da selettore versione* per utilizzare la versione attualmente selezionata sulla barra degli strumenti. Esempio: si aggiunge due volte una serie di dati a un grafico e si modificano le versioni di ciascuna per confrontare i dati tra le due.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Tipo di serie	Indica come vengono visualizzate nel grafico le serie di dati per questo conto. Quando un grafico contiene molte serie di dati, è possibile selezionare un tipo di serie per ogni serie di dati: • *In base al grafico*: mostra i dati della serie in base al tipo di grafico. • *Riga*: mostra i dati della serie sotto forma di riga. • *Colonna*: mostra i dati della serie sotto forma di colonne. • *Area*: mostra i dati della serie sotto forma di area. • *Grafico a dispersione*: mostra i dati della serie come punti di dati.
Conti	Etichette dati	• Attivato: visualizza i valori dei dati negli elementi del grafico. Esempio: visualizzazione di "1,7 milioni" sopra la barra di gennaio 2017.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• Disattivato: nasconde i valori dei dati negli elementi del grafico.
Conti	Accumula serie	Indica come • Attivato: visualizza il valore accumulato in ogni punto dati. • Disattivato: visualizza il valore netto in ogni punto dati.
Conti	Linea di tendenza	Visualizzare o nascondere la linea di tendenza. La linea di tendenza mostra una tendenza crescente o decrescente attraverso tutti i dati.
Conti	Colore	Indica il colore per la serie di dati. Il colore accanto alla sezione delle impostazioni del conto rappresenta il colore delle serie di dati.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Asse Y serie	Indica se l'asse y per questa serie di dati viene visualizzato come asse principale o secondario del grafico. Per modificare l'aspetto degli assi principali e secondari, modificare la sezione Asse nelle impostazioni dell'Aspetto.
Conti	Allineamento tempi	Determina il periodo di tempo del grafico. • *Corrente*: il grafico mostra sempre i dati in tempo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		reale. Esempio: il grafico mostra i dati di marzo 2022 al 13 marzo 2022. • *Precedente*: sposta l'analisi su un periodo di tempo precedente al momento attuale. • *Successivo*: sposta l'analisi su un periodo di tempo successivo al momento attuale.
Scomposizione		Consente di configurare le impostazioni per determinare come suddividere i dati in gruppi granulari. Esempio: per periodo (mesi, trimestri, anni) o per dimensione (livello, sede, prodotto).
Scomposizione	Il primo campo Tipo	• *Tempo*: scompone i dati in base al tempo definito nelle impostazioni temporali. Questa opzione viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. Esempio: scomposizione dei dati per ogni mese di un anno. • *Dimensione*: suddivide i dati in base a dimensioni personalizzate, livelli, attributi di livello e attributi di dimensione personalizzata. Ad esempio, suddivisione dei dati per sede o prodotto. Se si seleziona questa opzione, selezionare anche una dimensione. • *Nessuna*.
Scomposizione	Dimensione	Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona *Dimensione* per un tipo di analisi dettagliata. Per suddividere i dati del conto in due dimensioni, è possibile selezionare *Dimensione* per entrambi i tipi di scomposizione.
Scomposizione	Il secondo campo Tipo	Scompone l'analisi del grafico per:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *Tempo*: disponibile solo quando si seleziona *Nessuna* come primo tipo di scomposizione. • *Dimensione*: disponibile solo quando si seleziona *Tempo* o *Nessuna* come primo tipo di scomposizione. • *Nessuna*: questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita.
Scomposizione	Eliminazione degli zeri	Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona *Dimensione* per un tipo di analisi dettagliata.
Scomposizione	Scomposizione per valori in base alla dimensione	Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona *Dimensione* come tipo di scomposizione. Specifica cosa utilizzare per la scomposizione della dimensione.
Ordinamento e limiti		Espandere la sezione Ordinamento e limiti per definire come ordinare e limitare i dati in un grafico. Si consiglia di eseguire la scomposizione per dimensione per ottenere i migliori risultati di ordinamento e limiti per i grafici ad area, a barre, a colonne e a linee.
Ordinamento e limiti	Ordina per	• *Nessuna*: questa opzione viene selezionata automaticamente per impostazione predefinita. • *Data Series*: effettua l'ordinamento dei conti o dei calcoli aggiunti come serie di dati al grafico. • *Dimensione*: effettua l'ordinamento in base alla selezione della Scomposizione.
Ordinamento e limiti	Ordinamento	Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona una serie di dati o una dimensione per Ordina per.
Ordinamento e limiti	Limiti	Limita i dati visualizzati nel grafico. Quando si seleziona l'opzione *Primo* o *Ultimo*,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		immettere un valore numerico per indicare il numero o la percentuale in base ai quali eseguire la limitazione. Esempio: • Quando si seleziona *Ultimi N* e si immette *10*, il grafico mostra gli ultimi 10 record nelle selezioni Ordina per e Ordinamento. • Quando si seleziona *Primi % N* e si immette *10*, il grafico mostra il primo 10% dei record in base alle selezioni in Ordina per e Ordinamento. Quando l'insieme di record è 100, il grafico visualizza i primi 10 record.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Durata	• *Intervallo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati per uno specifico intervallo di periodi. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati. • *Periodo singolo*: selezionare questa opzione per visualizzare i dati di un intero periodo o di tutte le date fino a una data. È possibile selezionare l'inizio e la fine dell'intervallo per i grafici bloccati, oppure

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		impostare lo spostamento iniziale e finale per i grafici sbloccati.
Generale	Intervallo di dati	L'opzione viene visualizzata quando si seleziona *Periodo singolo* per Durata: • *Periodo totale*: include tutte le date in un periodo. • *Data fine*: include tutte le date fino a una data specifica.
Generale	Bloccato	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Impostare: • Per periodi di tipo *Periodo singolo*, impostare un mese specifico. Esempio: aprile 2017. • Per periodi di tipo *Intervallo*, selezionare i mesi di inizio e di fine. Esempio: da aprile 2017 a giugno 2017.
Generale	Sbloccato	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati. • *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per gli intervalli di tempo con *Periodo singolo*, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi con *Intervallo*, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Impostazioni delle scorecard

Una *scorecard* visualizza una serie di dati in formato tabulare che riepiloga gli importi effettivi rispetto ai dati pianificati e lo scostamento. Questo grafico include spesso un micro grafico per evidenziare le metriche chiave.

- Impostazioni aspetto alla pagina 404
- Impostazioni dati alla pagina 409
- Impostazioni temporali alla pagina 411

Impostazioni aspetto

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Nome	Immettere il titolo del grafico. Limite di caratteri: 50
Generale	Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.
Sezioni		Sono state aggiunte automaticamente sezioni preconfigurate in base alla configurazione del calendario per l'istanza in uso. Tali sezioni possono essere modificate o eliminate. Esempio: quando il calendario utilizza mesi, trimestri e anni, vengono fornite le sezioni Mese, Trimestre e Anno.
Sezioni	Nome	Assegnare un nome al titolo della sezione.
Sezioni	Tipo e Versione vengono utilizzati automaticamente come nome per le aree di configurazione di queste colonne. I nomi delle aree di configurazione non vengono visualizzati nella scorecard.	Indica le colonne all'interno di una sezione. Per ogni sezione sono state aggiunte automaticamente colonne preconfigurate che è possibile modificare: • Valore - Importi effettivi • Valore - Da selettore versione • Scostamento - Importi effettivi • Micro grafici - Da selettore versione Questa colonna preconfigurata non è stata aggiunta automaticamente al

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		periodo di tempo più piccolo. Ogni colonna di una sezione dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per la colonna specifica. • Per eliminare una colonna, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate della colonna. • Per riordinare le colonne, trascinare l'icona di gestione.
Sezioni	Tipo di nome	Per il nome della colonna, è possibile utilizzare le seguenti opzioni: • *Utilizza nome derivato da sistema*: viene creato automaticamente un nome in base al periodo e al tipo di colonna. • *Utilizza valori personalizzati*: dopo aver selezionato questa opzione, viene visualizzato il campo Nome. Disponibile per tutti i tipi di colonna.
Sezioni	Nome	Assegnare alla colonna un nome personalizzato. Nel campo viene inserito automaticamente il nome *Colonna*, che è possibile modificare. Il limite di caratteri è 50.
Sezioni	Tipo	Definire la visualizzazione per la colonna. Le opzioni visualizzate possono variare: • *Valore*: visualizza un valore. Esempio: viene visualizzato l'importo o la percentuale per la metrica specificata. • *Scostamento*: visualizza un importo di scostamento calcolato rispetto a

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		un'altra versione e a un altro periodo. • *Percentuale scostamento*: visualizza una percentuale di scostamento calcolata rispetto a un'altra versione e a un altro periodo. • *Micro grafico*: visualizza un micro grafico. Quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento*, è necessario selezionare anche una versione di riferimento e una versione di confronto.
Sezioni	Versione	Indica la versione utilizzata per visualizzare i dati della colonna. Disponibile per tutti i tipi di colonna. Esempio: per visualizzare i dati degli importi effettivi per un periodo nella colonna della scorecard, selezionare *Importi effettivi* come versione.
Sezioni	Allineamento tempi	Selezionare il segmento temporale su cui si basa la colonna: • *Corrente*. • *Precedente*: è necessario selezionare anche un Numero spostamenti e un Periodo spostamento. • *Successivo*: è necessario selezionare anche un Numero spostamenti e un Periodo spostamento. • *Finale*: è necessario selezionare anche un Numero periodi e un Periodo. • *Iniziale*: è necessario selezionare anche un Numero periodi e un Periodo. Disponibile per tutti i tipi di colonna. Quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento* per Tipo, è necessario selezionare anche gli allineamenti dei tempi per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		la versione di riferimento e la versione di confronto.
Sezioni	Numero periodi	Immettere un valore numerico positivo per il numero di periodi da contare all'indietro o in avanti. È disponibile quando si seleziona *Iniziale* o *Finale* per Allineamento tempi. Esempio: selezionare *Finale* per Allineamento tempi, quindi immettere *1* per Numero periodi. Quando l'anno corrente è il 2016, il riferimento ai dati è il 2015.
Sezioni	Periodo	Selezionare il periodo di tempo in base alla configurazione del calendario nell'istanza in uso. È possibile selezionare: • *Da selettore periodo* • *Mese* • *Trimestre dell'anno* • *Anno* Disponibile per tutti i tipi di colonna.
Sezioni	Intervallo di dati	Indicare se visualizzare i dati per il periodo totale o il progressivo del periodo. Disponibile per tutti i tipi di colonna.
Sezioni	Versione di confronto Versione di riferimento	Configurare la versione di confronto per un'analisi dello scostamento. La versione predefinita viene selezionata automaticamente, ma è possibile modificare la selezione. Disponibile quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento* per Tipo. Esempio: per confrontare gli *importi effettivi* con la *previsione*, selezionare *Importi effettivi* per Versione di riferimento e *Previsione* per Versione di confronto.
Sezioni	Tipo di scostamento	Selezionare come calcolare lo scostamento: • *Valore di riferimento - Valore di confronto*. Questa opzione viene selezionata

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		automaticamente, ma è possibile modificare la selezione. • *Valore di confronto - Valore di riferimento*. • *Confronto*. Disponibile quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento* per Tipo.
Sezioni	Percentuale scostamento	Calcolare la percentuale di scostamento in uno dei seguenti modi: • *Divisione scostamento per confronto* • *Divisione scostamento per riferimento* • *Divisione di riferimento per confronto* • *Divisione confronto per riferimento* Disponibile quando si seleziona *Percentuale scostamento* per Tipo.
Sezioni	Grafico	Selezionare il tipo per il micro grafico: • *Linee* • *Colonne* • *Area* • *Contorno* Disponibile quando si seleziona *Micro grafico* per Tipo.
Sezioni	Accumula	Decidere se i punti di dati visualizzano valori cumulativi per il periodo di tempo: • *Attivato*: visualizza il valore effettivo in ogni punto di dati. • *Disattivato*: visualizza il valore cumulativo in ogni punto di dati. Disattivando questa opzione, è possibile evidenziare facilmente le tendenze al rialzo o al ribasso. Disponibile quando si seleziona *Micro grafico* per Tipo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
Sezioni	Colore	Selezionare il colore per il micro grafico. Disponibile quando si seleziona *Micro grafico* per Tipo.
Sezioni	Livello periodo di scomposizione	Selezionare la modalità di scomposizione dei punti di dati nel micro grafico: • *Da selettore periodo* • *Mese* • *Trimestre dell'anno* • *Anno* Disponibile quando si seleziona *Micro grafico* per Tipo.
Formattazione condizionale		È possibile creare regole di formattazione condizionale per le serie di dati nel grafico: • Descrizione: breve descrizione della regola. • Espressione: regola che restituisce un valore vero o falso. Se restituisce vero, i dati assumono il colore specificato. Fare clic sull'icona della domanda per visualizzare le regole di sintassi e un elenco degli operatori. • Colore: il colore dei dati che soddisfano la condizione. • Serie: la serie di dati a cui applicare la regola.

Impostazioni dati

Sezione	Campo	Descrizione
Conti		Espandere la sezione Conti per visualizzare, modificare, eliminare o aggiungere conti al grafico. Ogni conto rappresenta una serie di dati nel grafico.
Conti	Nome del conto	Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie: • Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati. • Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		Elimina dal menu delle azioni correlate del conto. • Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico. • Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.
Conti	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50. Quando si modifica il nome dei grafici, la versione viene rimossa dall'etichetta dell'asse del grafico: • Ad area • A barre • A colonne • Ad anello • A imbuto • A linee • A torta • A piramide Esempio: il nome predefinito per la serie di dati è 6200 Imposte e benefit (versione budget). Il nome viene cambiato in Imposte e benefit. L'etichetta della versione (versione budget) non viene più visualizzata nel grafico, anche se si ripristina il valore predefinito del nome.
Conti	Conto	Modifica il conto nel grafico.
Conti	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Conti	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Conti	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.

Impostazioni temporali

Sezione	Campo	Descrizione
Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
Generale	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
Generale	Bloccato	Consente di impostare un periodo di tempo fisso in base agli strati selezionati. Esempio: per il valore Strato, selezionare *Mese*. Impostare: • Per periodi di tipo *Periodo singolo*, impostare un mese specifico. Esempio: aprile 2017. • Per periodi di tipo *Intervallo*, selezionare i mesi di inizio e di fine. Esempio: da aprile 2017 a giugno 2017.
Generale	Sbloccato	Consente di impostare il tempo relativo al periodo di riferimento visualizzato nella barra degli strumenti della prospettiva e sulla base degli strati selezionati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sezione	Campo	Descrizione
		• *Corrente*: corrisponde alla data selezionata per la prospettiva. • *Indietro*: rettifica all'indietro la data della prospettiva in base al numero immesso. • *Avanti*: rettifica in avanti la data della prospettiva in base al numero immesso. Per gli intervalli di tempo con *Periodo singolo*, impostare il tempo relativo per il grafico. Per periodi con *Intervallo*, impostare il tempo relativo per l'inizio e la fine dell'intervallo.

Riferimenti: Impostazioni dei fogli nei dashboard

Impostazioni aspetto

Campo	Descrizione
Nome	Indica il nome del foglio. Limite di caratteri: 50.

Impostazioni dati

Campo	Descrizione
Foglio	Il foglio di Adaptive Planning da visualizzare.
Presupposti	• Attivato: mostra i fogli assegnati agli utenti nel menu a discesa Foglio. • Disattivato: mostra i fogli assegnati per livello nel menu a discesa Foglio.

Ottimizza foglio	• Attivato: migliora il tempo di caricamento dei fogli di grandi dimensioni. Per i fogli modellati e cubo con il foglio ottimizzato abilitato, ora è possibile:
	  • Ridimensionare le colonne.
	  • Immettere, modificare ed eliminare valori.
	  • Effettuare operazioni Copia e Incolla.
	  • Salvare le modifiche apportate al foglio.
	  • Aggiungere, modificare ed eliminare le note delle celle
	• Quando il dashboard è in modalità di visualizzazione e questa opzione è attiva, gli utenti devono espandere il foglio per aggiungere o modificare i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• Quando il dashboard è in modalità di visualizzazione e questa opzione è disattivata, gli utenti possono aggiungere o modificare i dati nel foglio ridotto a icona.
Opzioni di visualizzazione	Apre una finestra di dialogo in cui è possibile impostare la visualizzazione iniziale della visualizzazione foglio. Quando il dashboard è in modalità di visualizzazione, l'utente e altri utenti possono comunque modificare la visualizzazione foglio con il pulsante Opzioni di visualizzazione sulla barra degli strumenti del foglio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Fogli alla pagina 38
Concetto: Tipi di foglio
Riferimenti
Riferimenti: Barra degli strumenti del foglio alla pagina 48
Riferimenti: Azioni con il pulsante destro del mouse nei fogli alla pagina 52

Riferimenti: Opzioni di visualizzazione e presentazione

Wvisualizzazione dei grafici in modalità Griglia o Presentazione, è possibile:

Opzioni	Modalità griglia	Modalità di presentazione
Esplorare i contenuti di un dashboard. Fare clic sulle schede dei dashboard per visualizzare i grafici in ciascuno di essi.	Sì	Sì
Utilizzare l'icona freccia sinistra o freccia destra per scorrere verso sinistra o verso destra e visualizzare altre schede del dashboard. Le frecce vengono visualizzate solo quando è necessario scorrere per vedere tutti i dashboard.		
Sfogliare e scegliere i grafici da presentare scorrendo pannello o entro utilizzando la tastiera.	No	Sì
Tramite tastiera: utilizzare la barra spaziatrice per passare al grafico successivo o le frecce sulla tastiera per navigare tra i grafici.		
Aggiornare i dati. Fare clic su l'icona di aggiornamento su tlui tbarra degli strumenti.	Sì	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzioni	Modalità griglia	Modalità di presentazione
Visualizzare il grafico completo. Passa il puntatore del mouse finita il grafico e fare clic l'icona di ingrandimento a il mostrare il grafico nella visualizzazione completa.	Sì	No
Scarica an immagine di il grafico Passa il puntatore del mouse finita il grafico e fare clicl'icona dei tre punti per visualizzare più opzioni. Quindi cleccare Scarica immagine .	Sì	No
Scarica an immagine di il dashboard Passa il puntatore del mouse finita il scheda dashboard e fare clic su l'icona dei tre punti per visualizzare più opzioni. Quindi cfare clic su Scarica immagine.	Sì	Sì
Visualizzare le informazioni di riepilogo del punto dati. Passa il puntatore del mouse su un punto dati e fare clic con il pulsante destro del mouse.	Sì	Sì
Esplorare i dettagli del punto dati. Selezionare a punto dati e selezionare Esplora dati dall'elenco a discesa.	Sì	No
Eseguire il drill-down il punto dati Selezionare a punto dati e scegliere una dimensione dall'elenco a discesa.	Sì	No
Modifica il contesto prospettico	Sì	Sì
Modifica il intervallo di tempo del grafico	Sì	Sì

Riferimenti: Impostazioni dei grafici a cascata

Un *grafico a cascata* visualizza i dati per mostrare il punto di inizio, il punto di fine e il percorso seguito. I valori iniziali e finali sono spesso rappresentati da colonne intere, mentre i valori intermedi sono indicati da colonne mobili.

Nota: Se un punto dati non ha alcun valore per lo step a cascata, Dashboard disegna una linea dai due valori di dati e salta il punto vuoto. Per il punto vuoto non viene visualizzato alcun punto dati.

Impostazioni aspetto

 Selezionare la scheda Impostazioni aspetto a destra per modificare l'aspetto del grafico selezionato.

Generale		
	Conto scostamenti multipli	Consente di personalizzare i grafici a cascata aggiungendo manualmente conti di apertura, chiusura

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	e scostamento in Impostazioni dati.
Nome	Immettere il titolo del grafico. Limite di caratteri: 50
Colore apertura e chiusura	Imposta il colore per questo tipo di step a cascata.
Colore subtotale	Viene visualizzato quando si abilita Conto scostamento multiplo. Imposta il colore per questo tipo di step a cascata.
Colore scostamento positivo	Imposta il colore per questo tipo di step a cascata.
Colore scostamento negativo	Imposta il colore per questo tipo di step a cascata.
Mostra in modalità di presentazione	Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita per visualizzare il grafico in modalità di presentazione. Disattivare l'opzione per nascondere il grafico nella modalità di presentazione.

Etichette dati

Espandere la sezione Etichette dati per modificare le opzioni di visualizzazione delle etichette dati.

Mostra etichette dati	Consente di visualizzare o nascondere le etichette dati.
Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Tipo etichette	Selezionare il formato di visualizzazione:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Percentuale (%): visualizza le percentuali. • Dati: visualizza valori numerici.
Asse	Definire la presentazione degli assi principale e secondario, comprese le etichette. È possibile impostare gli assi principale e secondario in modo indipendente. Le impostazioni per l'asse *secondario* vengono visualizzate solo quando è stato impostato un asse secondario. È possibile impostare un asse secondario dal campo Asse Y serie nella sezione Conto della scheda Impostazioni dati.
Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.
Titolo asse	Selezionare il formato del titolo dell'asse.
L'asse parte da zero	Selezionare la modalità di avvio dell'asse quando l'opzione Scala automatica asse è attiva: • *Attivata*: l'asse parte da zero. • *Disattivata*: l'asse parte dal valore minimo nel set di dati.
Legenda	Fornisce le impostazioni per lo stile della legenda nel grafico.
Legenda	È possibile visualizzare o nascondere la legenda del grafico.
Carattere	Configurare il tipo e il colore del carattere per il testo dell'etichetta sull'asse orizzontale. Viene visualizzato quando è attiva l'impostazione Legenda.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Valore di riferimento

Queste due sezioni sono disponibili quando si seleziona *Scostamento* o *Percentuale scostamento* per Visualizzazione. Le opzioni in ogni sezione sono le stesse e definiscono i valori di riferimento e di confronto per lo scostamento. Esempio: il valore dalla versione Budget di lavoro dell'anno corrente confrontato con il valore della versione Importi effettivi dell'anno precedente.

Versione	Consente di selezionare la versione di riferimento per lo scostamento. Predefinito: *Da selettore versione*.
Allineamento tempi	Determina come allineare i tempi quando si confrontano i dati di periodi diversi. Valori possibili: • Corrente (impostazione predefinita) • Precedente • Avanti • Finale • Iniziale
Periodo	Imposta il periodo di tempo da valutare, ad esempio mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali)
Numero periodi	Immettere un valore numerico positivo per il numero di periodi da contare all'indietro o in avanti. È disponibile quando si seleziona *Iniziale* o *Finale* per Allineamento tempi. Esempio: selezionare *Finale* per Allineamento tempi, quindi immettere *1* per Numero periodi. Quando l'anno corrente è il 2016, il riferimento ai dati è il 2015.
Numero spostamenti	Disponibile quando Allineamento tempi è *Successivo* o *Precedente*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

		Indica il numero di periodi da conteggiare indietro o avanti nel tempo.
	Periodo spostamento	Imposta il periodo di tempo da spostare quando l'allineamento tempi è Successivo o Precedente. I valori possibili includono mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali).
	Intervallo di dati	Valutare i dati in base ai seguenti elementi: • *Periodo totale* (predefinito) • *Data fine*
Valore di confronto		Definisce l'ambito del valore confrontato con il valore di riferimento. Esempio: confronto tra i ricavi pianificati e gli importi effettivi. Valore predefinito: Importi effettivi.
	Versione	Il valore del conto di una seconda versione che confronta il valore di riferimento della versione di riferimento.
	Allineamento tempi	Determina l'allineamento degli step in un grafico a cascata. Per ulteriori informazioni, consultare la tabella Allineamento tempi. Valori possibili: • Corrente (impostazione predefinita) • Precedente • Avanti • Finale • Iniziale
	Periodo	Imposta il periodo di tempo da valutare, ad esempio mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	periodo (Strato in Impostazioni temporali)
Numero periodi	Immettere un valore numerico positivo per il numero di periodi da contare all'indietro o in avanti. È disponibile quando si seleziona *Iniziale* o *Finale* per Allineamento tempi. Esempio: selezionare *Finale* per Allineamento tempi, quindi immettere *1* per Numero periodi. Quando l'anno corrente è il 2016, il riferimento ai dati è il 2015.
Numero spostamenti	Disponibile quando Allineamento tempi è *Successivo* o *Precedente*. Indica il numero di periodi da conteggiare indietro o avanti nel tempo.
Periodo spostamento	Imposta il periodo di tempo da spostare quando l'allineamento tempi è Successivo o Precedente. I valori possibili includono mese, trimestre o anno. Predefinito: *Da selettore periodo* (Strato in Impostazioni temporali).
Intervallo di dati	Valutare i dati in base ai seguenti elementi: • *Periodo totale* (predefinito) • *Data fine*

Impostazioni dati

 Selezionare la scheda Impostazioni dati nel pannello di destra per configurare le impostazioni per le serie di dati.

Conti	Espandere la sezione Conti per visualizzare, modificare, eliminare o aggiungere conti al grafico. Ogni conto rappresenta una serie di dati nel grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Conto

Ogni conto in un grafico dispone di impostazioni proprie:

- Espandere per modificare le impostazioni per le serie di dati.
- Per rimuovere un conto dal grafico, selezionare *Elimina* dal menu delle azioni correlate del conto.
- Per riordinare i conti, trascinarli sull'icona di gestione. L'ordine influisce sul formato e sul posizionamento delle serie di dati in un grafico.
- Aggiungi per aggiungere conti o metriche del dashboard al grafico.

Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50.
Account	Modifica il conto nel grafico.
Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		migliaia con un decimale.
Conto di apertura	Viene visualizzato al posto di Conto quando si abilitano Conti scostamenti multipli.	
	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50.
	Account	Modifica il conto nel grafico.
	Versione	L'impostazione predefinita utilizza il selettore versione.
	Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
	Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		• *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.
	Allineamento tempi	Determina l'allineamento degli step in un grafico a cascata. Per ulteriori informazioni, consultare la tabella Allineamento tempi. Valori possibili: • Corrente (impostazione predefinita) • Precedente • Avanti • Finale • Iniziale
Conti con scostamento	Viene visualizzato al posto di Conto quando si abilitano Conti scostamenti multipli.	
	Visualizzazione	• *Conto*: consente di visualizzare il conto come un singolo punto dati. • *Scomposizione*: visualizzare ogni conto figlio separatamente. • *Subtotale*: consente di visualizzare il conto come colonna di subtotale intermedio.
	Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50.
	Account	Modifica il conto nel grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Versione	L'impostazione predefinita utilizza il selettore versione.
Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in migliaia con un decimale.
Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.
Allineamento tempi	Determina come allineare i tempi quando si confrontano i dati di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

periodi diversi. Valori possibili:

- Corrente (impostazione predefinita)
- Precedente
- Avanti
- Finale
- Iniziale

Conto di chiusura

Viene visualizzato al posto di Conto quando si abilitano Conti scostamenti multipli.

Nome	Imposta il nome visualizzato della serie di dati. Limite di caratteri: 50.
Account	Modifica il conto nel grafico.
Versione	L'impostazione predefinita utilizza il selettore versione.
Filtro	Filtra i dati in base a livelli, attributi di livello, dimensioni personalizzate e attributi di dimensione.
Unità visualizzate	Formattare le unità di visualizzazione: • *Segui conto*: utilizza le unità di visualizzazione impostate nel conto. Questo formato viene utilizzato per impostazione predefinita. • *#.000.000 (#.##0,#)*: i valori vengono visualizzati in milioni con un decimale. • *# (#.##0)*: i valori vengono visualizzati come migliaia senza decimali. • *#.000 (#.##0,#)*: i valori vengono

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		visualizzati in migliaia con un decimale.
	Formato numeri negativi	Formattare le unità di visualizzazione per i numeri negativi: • *-123.456.789,12*: utilizzare un segno negativo per indicare un valore negativo. • *(123.456.789,12)*: racchiudere un valore negativo tra parentesi.
	Allineamento tempi	Determina l'allineamento degli step in un grafico a cascata. Per ulteriori informazioni, consultare la tabella Allineamento tempi. Valori possibili: • Corrente (impostazione predefinita) • Precedente • Avanti • Finale • Iniziale
Scomposizione		Consente di configurare le impostazioni per determinare come suddividere i dati in gruppi granulari. Esempio: per periodo (mesi, trimestri, anni) o per dimensione (livello, sede, prodotto).
	Tipo	Valori possibili: • Dimensione: se selezionata, è necessario selezionare una dimensione, ad esempio livello, dimensione o valore di attributo. • Metrica • Tempo: se questa opzione è selezionata, è necessario selezionare una

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		Scomposizione per periodo.
	Dimensione	Obbligatorio quando si seleziona *Dimensione* come tipo di scomposizione. Specifica come scomporre ulteriormente l'analisi per qualsiasi metodo di scomposizione. La dimensione specifica come viene valutata la scomposizione.
	Scomposizione per periodo	Determina il periodo per la scomposizione dei dati. Valori possibili: • Da selettore periodo • Mese • Trimestre • Anno
Ordinamento e limiti	Impostazioni per limitare i dati e ordinare le serie di dati in un grafico a cascata.	
	Punti dati max	Imposta il numero massimo di punti dati consentiti tra i punti di riferimento e di confronto sull'asse x. Limite: 50
	Ordinamento	Determina la modalità di ordinamento dei punti dati: • Predefinito (in base al valore di Scomposizione in Impostazioni dati) • Dal più grande positivo al più grande negativo • Dal più grande negativo al più grande positivo • Dal più grande al più piccolo (assoluto)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Dal più piccolo al più grande (assoluto)

Impostazioni temporali

 Selezionare la scheda Impostazioni temporali a destra per modificare le impostazioni dei dati per il grafico selezionato.

Sezione Generale	Calendario	Viene visualizzata quando l'istanza utilizza un calendario alternativo. Selezionare il calendario da utilizzare.
	Strato	Selezionare gli strati temporali per il set di dati.
	Blocca - sblocca tempo	Imposta il tempo sul grafico come bloccato o sbloccato:  Pin (blu): il tempo è un periodo di tempo fisso. Il periodo di tempo per i grafici bloccati si basa sugli strati temporali selezionati. Ad esempio, se si selezionano gli strati: • Mese: scegliere i periodi in base a mese-anno. • Trimestre: scegliere i periodi in base al trimestre. • Anno: scegliere i periodi in base all'anno. Impostare una data specifica, ad esempio maggio 2017.  Sblocca (grigio): il tempo è relativo al periodo di riferimento indicato nel contesto della prospettiva. Il tempo relativo si basa

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

sugli strati selezionati. Selezionare:

- Corrente: corrisponde alla data di riferimento corrente.
- Indietro: effettua una rettifica all'indietro in base al numero immesso.
- Avanti: effettua una rettifica in avanti in base al numero immesso.

Esempi di dashboard

Esempio: Creare una tabella a campi incrociati per suddividere i dati in porzioni con dimensioni e tempi

Un *grafico a campi incrociati* visualizza i dati in formato tabulare. Questo grafico viene spesso utilizzato per confrontare le relazioni tra i set di dati.

Questa procedura dettagliata illustra come creare una tabella a campi incrociati per una revisione trimestrale. In questo grafico verranno visualizzati i ricavi suddividendo i dati per sede e gruppi di prodotti.

Quarterly Revenue Results

Location Group		Accounts Time		
		Revenue		
		Jan 2018	Feb 2018	Mar 20
United States	Laptops	$546.5 k	$584.4 k	$
	Tablets	$233.4 k	$246.4 k	$
	Desktops	$283.7 k	$287.4 k	$
Canada	Laptops	$61.1 k	$64.8 k	
	Tablets			
	Desktops			
United Kingdom	Laptops	$52.1 k	$53.7 k	
	Tablets			
	Desktops			

Jan-2018 - Mar-2018

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prerequisiti
Informazioni su Concetto: Grafici a campi incrociati, la sua struttura e come suddividere i dati.

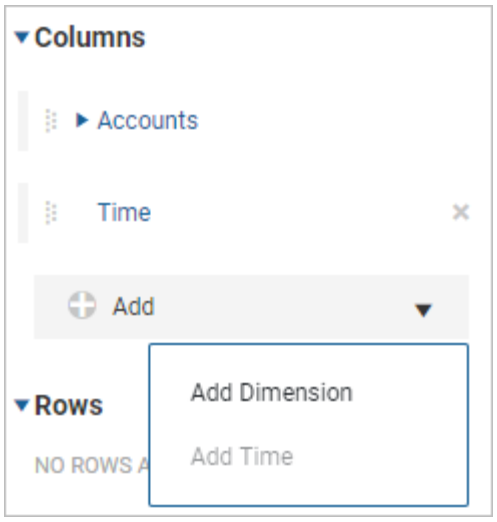
È necessario quanto segue:

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

Questo esempio utilizza *Budget di lavoro* come versione predefinita e i conti e le dimensioni seguenti:

- Colonne: conto cubo Ricavi
- Righe: dimensione Sede suddivisa per la dimensione Gruppo

Tecniche per l'aggiunta di dati a una colonna o una riga

Aggiungere una colonna o una riga	È possibile aggiungere conti, dimensioni o tempo sotto forma di colonne o righe. È possibile aggiungere conti o tempo solo come colonne o righe, non entrambe. Dalla sezione Colonne o Righe, selezionare l'icona Aggiungi, quindi selezionare Aggiungi dimensione o Aggiungi ora dall'elenco a discesa. Se una dimensione o un tempo sono già stati utilizzati come colonna o riga, non possono essere riutilizzati nello stesso grafico e non saranno disponibili per la selezione.  Per riordinare, utilizzare l'icona Gestore per trascinare la dimensione o il Tempo dalla nuova posizione all'interno della colonna o della riga. Questa modifica viene riflessa nel grafico.
Dimensioni come colonna o riga	Quando si seleziona Aggiungi dimensione, viene visualizzato un pannello di selezione. Selezionare la dimensione, l'attributo o il membro della dimensione da aggiungere come colonna o come riga.

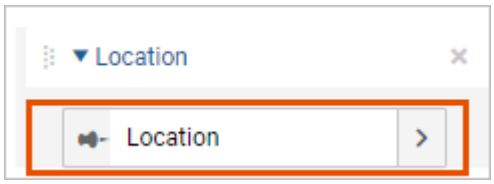
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se per il membro della dimensione non sono presenti dati di scomposizione, al momento della selezione nel grafico viene visualizzato un messaggio:

`No break down is available for the following dimension members: [member names]`

Rimuovere i membri della dimensione o bloccare la selezione per impostare come elemento predefinito il membro della dimensione o la dimensione padre.

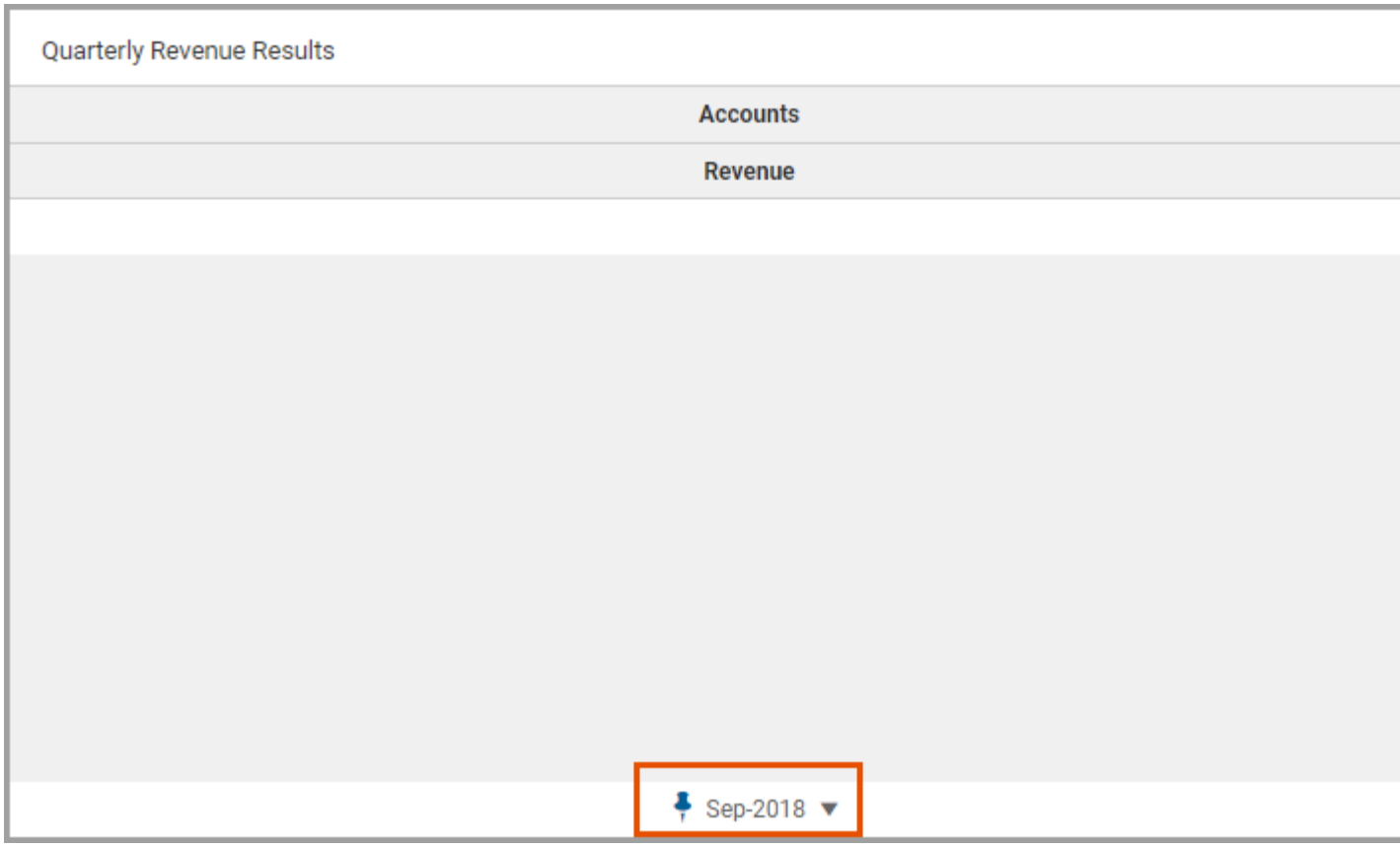
Fare clic sull'icona Appunta accanto alla dimensione da bloccare:



Creare un grafico a campi incrociati

In questa procedura dettagliata, aggiungere un grafico a campi incrociati a un dashboard, aggiungere il conto dei ricavi come colonna e modificare le impostazioni temporali predefinite.

Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico a campi incrociati con il seguente aspetto:



Le selezioni nella scheda Impostazioni temporali determinano l'ambito temporale. Il periodo iniziale in questo esempio è rappresentano dal mese e dall'anno correnti.

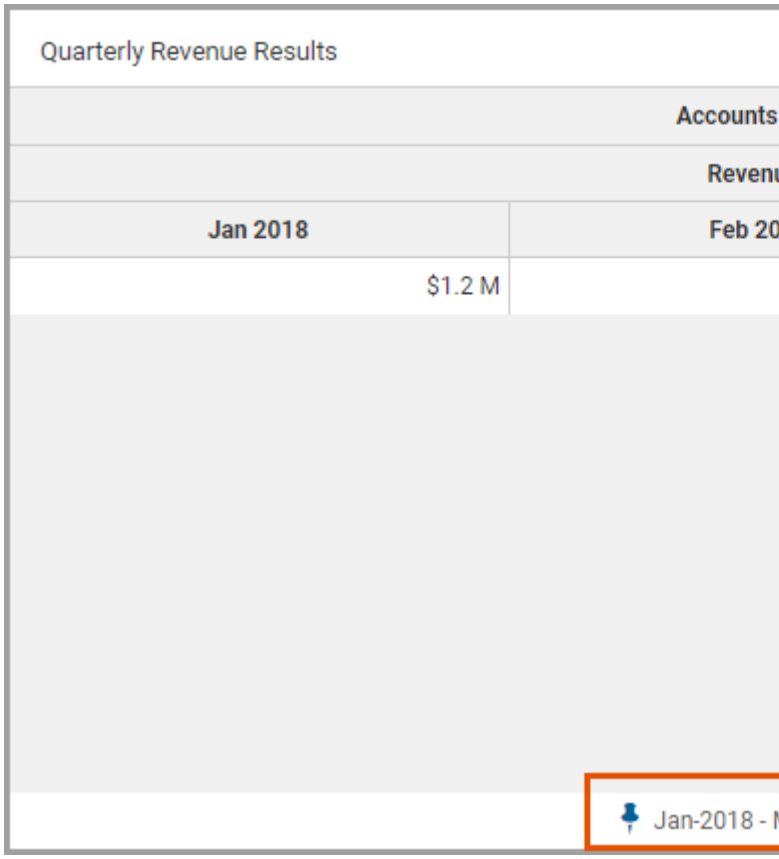
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Passare alla prospettiva e al dashboard del nuovo grafico.
2. Fare clic su Modifica nella barra degli strumenti per apportare modifiche al dashboard.
3. Nel pannello di sinistra, fare clic sul pulsante Grafici per visualizzare l'elenco dei tipi di grafico. Trascinare il grafico A campi incrociati nell'area di progettazione per creare un grafico a campi incrociati.
4. Nel pannello di sinistra, fare clic sul pulsante Conti per visualizzare un elenco di conti. Trascinare il conto dei ricavi sul grafico.
5. Nel pannello di destra, fare clic sul pulsante Impostazioni aspetto per modificare l'aspetto del grafico.
6. Fare clic sul pulsante Impostazioni dati per visualizzare le impostazioni dei dati. Per impostazione predefinita il conto Ricavi è una colonna e non sono definite righe.

Aggiungere il tempo come colonne

Si desidera mostrare i ricavi per ogni mese del trimestre. Si dovrà aggiungere la dimensione Tempo come colonna e modificare le Impostazioni temporali per il trimestre in esame.

Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico a campi incrociati con il seguente aspetto:



1. Nella scheda Impostazioni dati, selezionare Aggiungi e quindi Aggiungi ora.

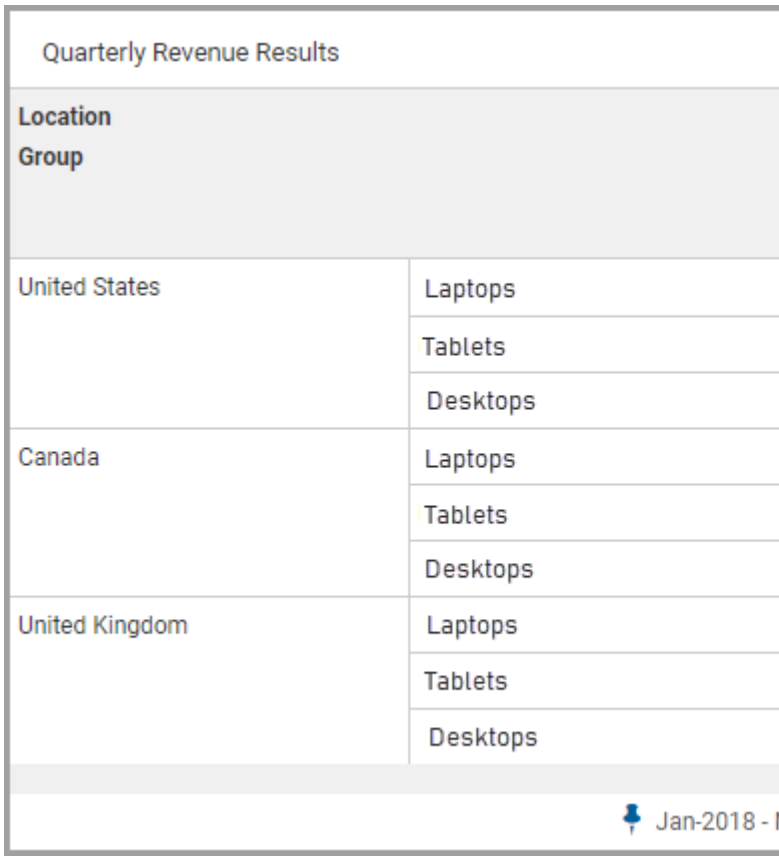
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic sul pulsante Impostazioni temporali per modificare le impostazioni temporali. Modificare l'orario bloccato:
    - Strato: Mese
    - Durata: Intervallo
    - Intervallo di dati: Periodo totale
    - Tempo bloccato: gennaio 2018 - marzo 2018

Aggiungere la sede come riga

Per questo grafico a campi incrociati, si desidera confrontare i ricavi dei prodotti per ogni sede di vendita. È necessario aggiungere la dimensione Sede come riga e la dimensione Gruppo per scomporre i dati per linea di prodotti.

Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico a campi incrociati con il seguente aspetto:



Le selezioni nella scheda Impostazioni temporali determinano l'ambito temporale. Il periodo iniziale in questo esempio è rappresentano dal mese e dall'anno correnti.

1. Nella scheda Impostazioni dati, accedere alla sezione Righe.
2. Selezionare Aggiungi per aggiungere una nuova riga. Selezionare *Aggiungi dimensione* dall'elenco. Dal pannello di selezione, accedere alla dimensione *Sede*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Selezionare l'icona Aggiungi e *Aggiungi dimensione*. Dal pannello di selezione, accedere all'attributo di dimensione *Gruppo*.

La procedura dettagliata è completa.

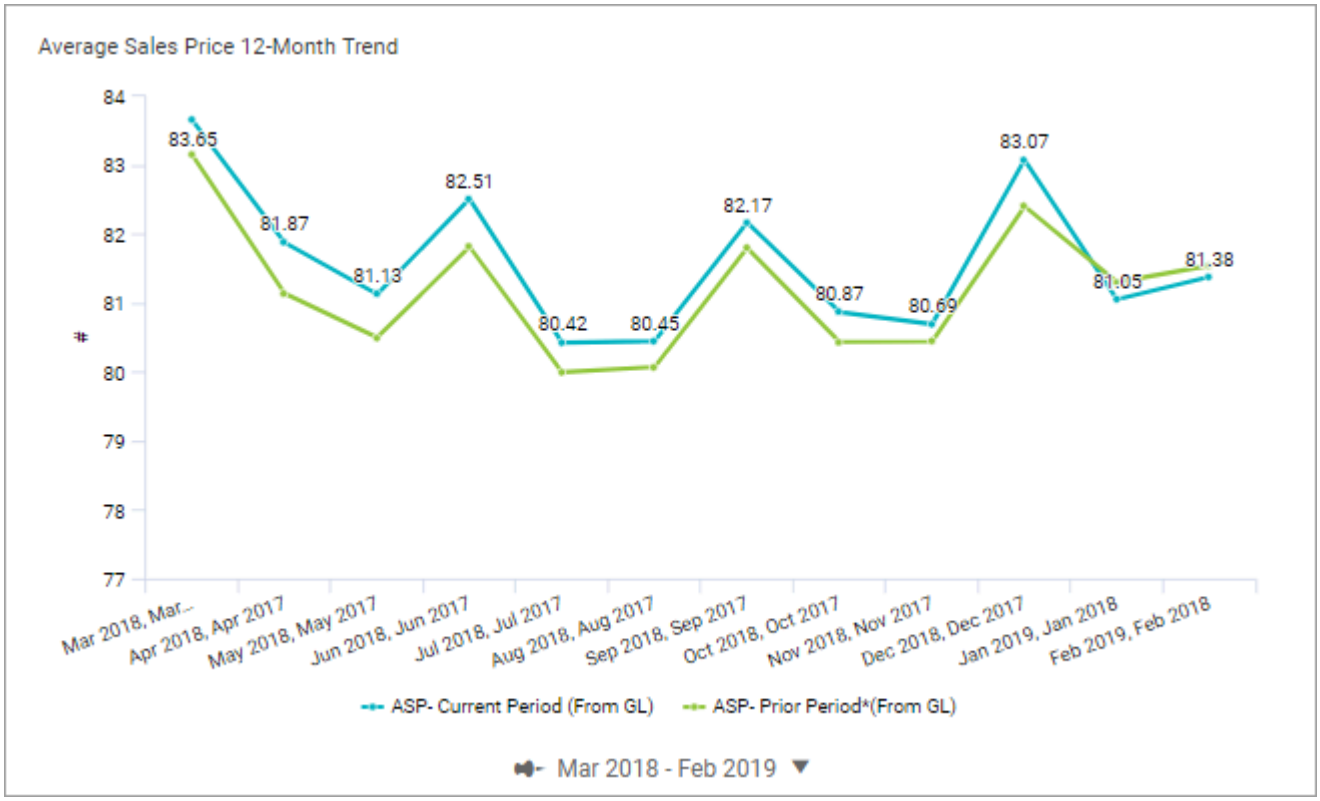
Esempio: Creare un grafico a linee periodo su periodo

I grafici periodo su periodo possono mostrare le performance dell'azienda di un periodo rispetto ad altri periodi. Un grafico periodo su periodo è utile per identificare le tendenze cicliche dell'azienda. I grafici a colonne, a linee e ad area sono ideali per la creazione di grafici periodo su periodo.

La procedura dettagliata illustra come creare un grafico periodo su periodo:

- Aggiungere due volte la stessa serie di dati (prezzo di vendita medio) a un grafico a linee.
- Impostare il tempo sbloccato per 12 mesi, 6 mesi precedenti e 5 mesi futuri.
- Impostare la prima serie di dati per il periodo corrente.
- Impostare la seconda serie di dati per un periodo precedente, ovvero 12 mesi prima.

Di seguito è riportato un grafico a linee periodo su periodo che mostra il prezzo di vendita medio per un periodo corrente rispetto a un periodo precedente di 12 mesi.



Prerequisiti

È necessario:

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La procedura dettagliata presuppone che la prospettiva e il dashboard siano stati già creati. Questa procedura dettagliata utilizza la versione predefinita *Importi effettivi*, Contesto prospettiva *Settembre 2018* e il conto di metriche *Prezzo medio di vendita (ASP)*.

Nota: Le versioni effettive e le origini dati potrebbero essere diverse da quelle illustrate in questo esempio.

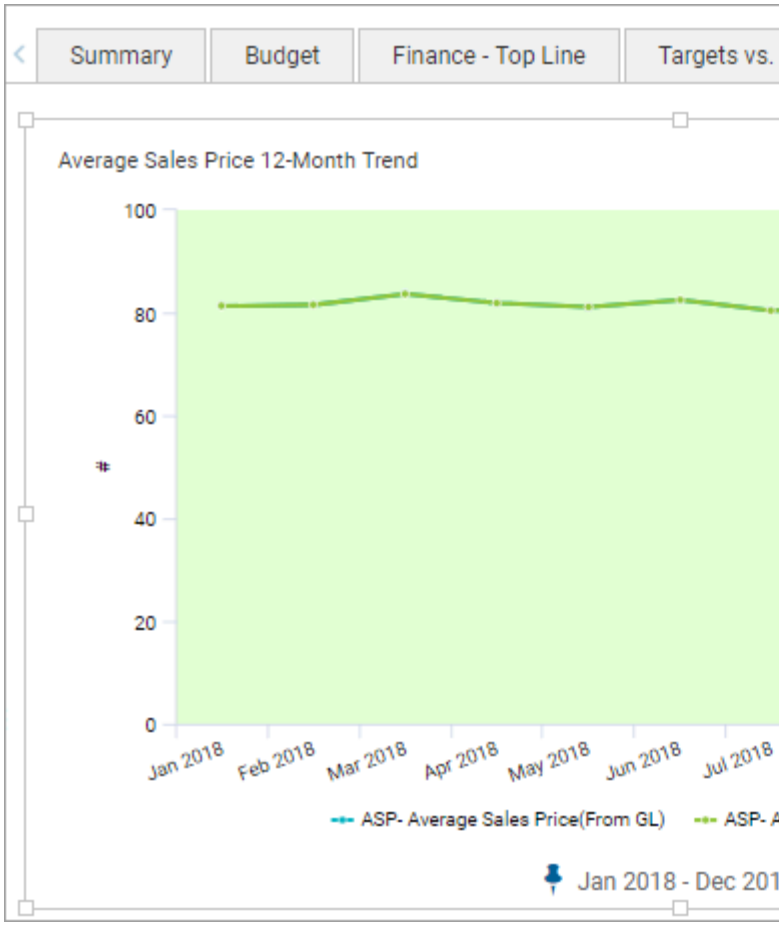
Consultare Riferimenti: Impostazioni dei grafici ad area e a linee per opzioni e descrizioni.

Creare un grafico a linee per un periodo di 12 mesi non bloccato

Aggiungere due volte la stessa serie di dati a un grafico a linee per impostare la visualizzazione periodo su periodo. Impostare il tempo nel grafico in modo che i dati vengano mostrati per un periodo di 12 mesi con un intervallo di tempo non bloccato sei mesi prima del mese corrente e cinque mesi dopo.

Creare il grafico a linee

Dopo aver completato questo step, il grafico avrà il seguente aspetto:



Per impostazione predefinita, ogni serie di dati è impostata sull'allineamento dei tempi corrente. Inizialmente le serie di dati sono allineate l'una sull'altra, dando l'aspetto di una sola serie di dati. Aprire la scheda Impostazioni dati per verificare che nel grafico siano presenti due serie di dati identiche. In uno step successivo si modificherà l'allineamento dei tempi su una delle serie di dati per creare la visualizzazione periodo su periodo.

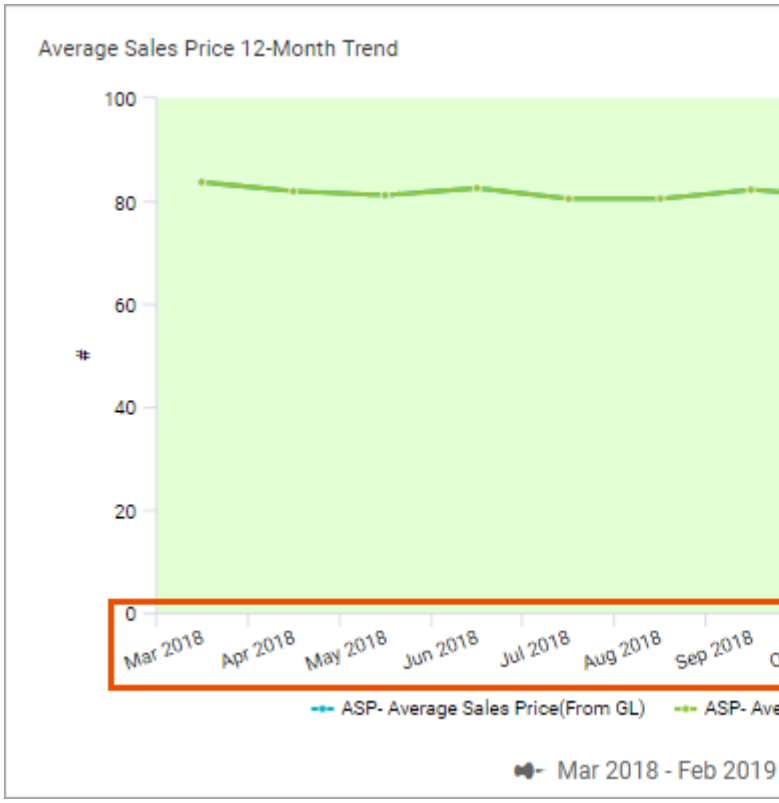
1. Aprire la prospettiva, accedere al dashboard e selezionare Modifica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Nel pannello di sinistra, fare clic su Grafici per selezionare un grafico. Trascinare Linea nell'area di progettazione per creare un grafico a linee.
3. Selezionare Conti per scegliere un conto. Trascinare il conto *Prezzo medio di vendita (ASP)* nel grafico a linee.
4. Aggiungere nuovamente lo stesso conto per creare la seconda serie di dati.

Impostare il tempo sbloccato

Impostare il tempo nel grafico in modo che i dati vengano mostrati per mese per un intervallo di tempo sbloccato da gennaio a dicembre dell'anno corrente. Impostare l'allineamento dei tempi su ogni serie di dati per creare l'allineamento periodo su periodo. Dopo aver completato questi step, il grafico avrà il seguente aspetto:



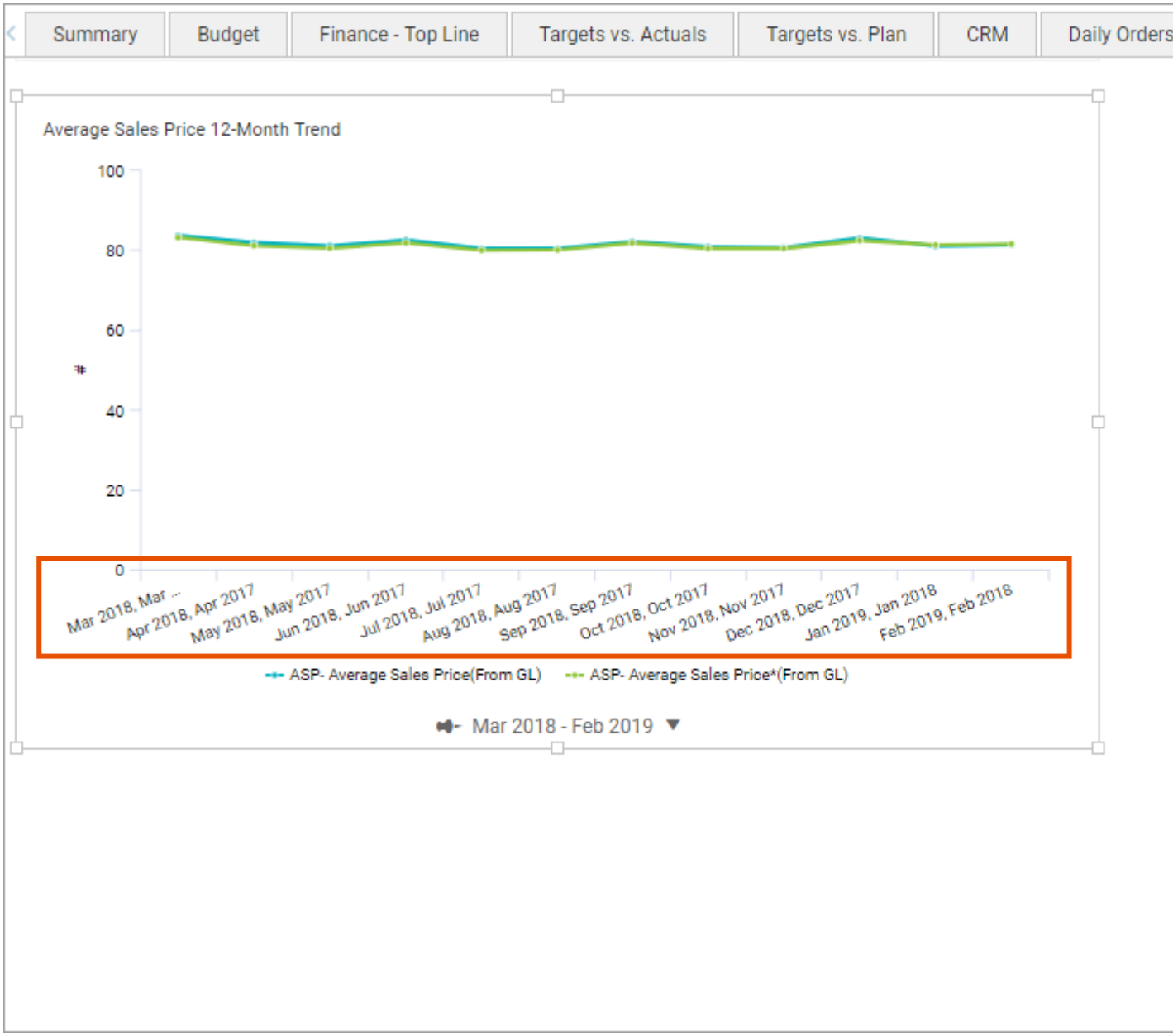
Se il periodo di tempo corrente è settembre 2018, l'intervallo di tempo va da marzo 2018 a febbraio 2019.

1. Selezionare la scheda Impostazioni temporali per impostare il tempo del grafico:
   - Strato: Mese
   - La durata è *Intervallo*
   - Sblocca l'ora. (il grigio indica che non è stata bloccata) e selezionare Indietro di 6 mesi e Avanti di 5 mesi. Includendo il periodo corrente, questa

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

configurazione mostrerà i dati per un periodo di 12 mesi.

Modificare l'allineamento dei tempi di una serie di dati
Dopo aver completato questi step, il grafico avrà il seguente aspetto:



Le etichette del tempo sull'asse x faranno riferimento allo stesso mese per l'anno corrente e per l'anno precedente. Ad esempio: marzo 2018, marzo 2017. Se questi accoppiamenti non corrispondono mese per mese, il numero di spostamenti dovrà essere rettificato.

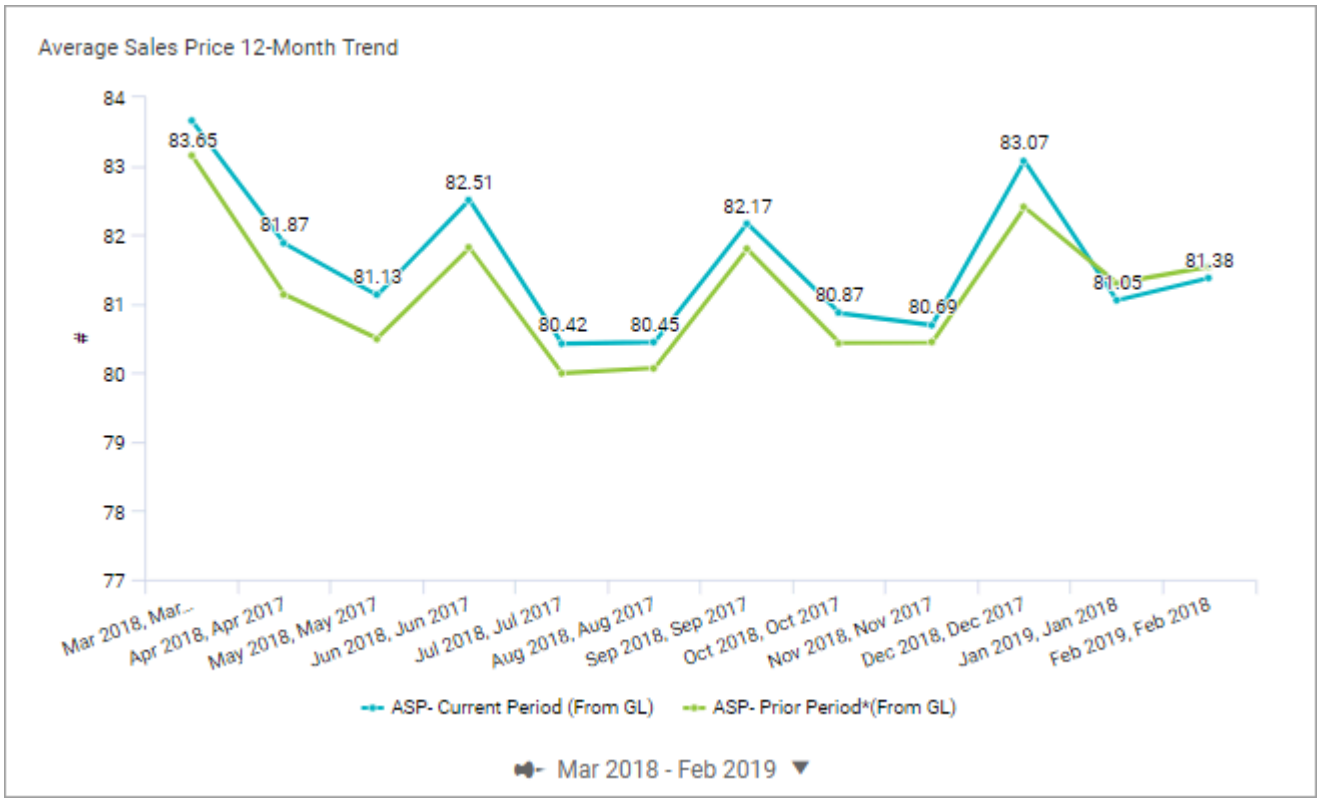
1. Selezionare la scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati di una serie.
2. Espandere il secondo conto *Prezzo di vendita medio (ASP)* e modificare quanto segue:
    a. Allineamento tempi: *Precedente*
    b. Numero spostamenti: *12*. Riporta indietro l'allineamento dei tempi di 12 periodi in base alle impostazioni temporali del grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formattare il grafico
Per migliorare l'impatto dei dati di questo grafico, provare varie impostazioni:

- Ingrandire gli intervalli di dati chiave ridimensionando l'asse principale.
- Ridurre le serie di dati a cui si fa riferimento nella legenda.

Dopo aver completato questi step, il grafico avrà il seguente aspetto:



Ridimensionare l'asse principale	Per impostazione predefinita, una serie di dati è impostata sulla scalabilità automatica e l'asse inizia da zero. È possibile modificare la scala per ingrandire gli intervalli di dati chiave e ottenere una visualizzazione più efficace. 1. Nel pannello di destra, selezionare la scheda Impostazioni aspetto per modificare l'aspetto del grafico. 2. Espandere la sezione Asse e disattivare *Avvio da zero asse principale*. In questo esempio, il punto iniziale dell'asse passa da 0 a 77. Le modifiche da punto dati a punto dati sono più visibili. Se si desidera ingrandire ulteriormente gli intervalli, disattivare *Scala automatica asse principale* e immettere intervalli minimi e massimi dell'asse.
Formattare la serie di dati	È possibile migliorare la leggibilità di un grafico modificando le etichette della legenda per ogni serie di dati e aggiungendo etichette sui punti dati di una delle serie.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

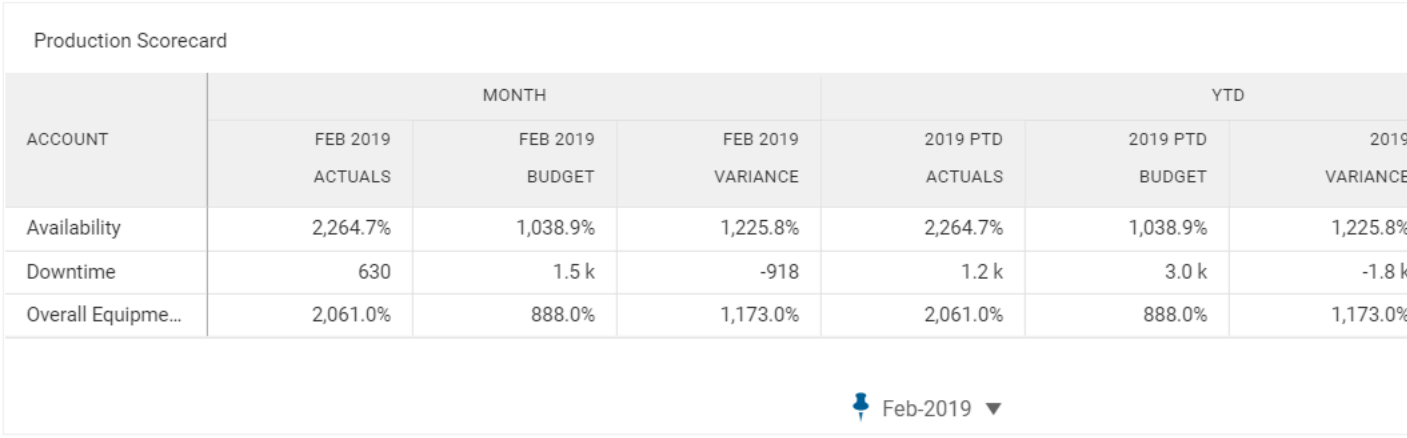
1. Selezionare la scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni di ciascuna serie di dati.
2. Nella prima serie di dati, modificare:
   - Nome: *ASP - Periodo corrente*
   - Etichette dati: attivata
3. Nella seconda serie di dati, modificare *Nome: ASP - Periodo precedente*

La procedura dettagliata è completa.

Esempio: Creare una scorecard per visualizzare i dati di produzione

Una scorecard è utile per rispondere alla domanda "qual è lo stato di salute dell'azienda?". È possibile aggiungere una scorecard a un dashboard per presentare le performance aziendali in forma sintetica.

Creare una scorecard di produzione modificando il modello di punteggio predefinito:


Production Scorecard

ACCOUNT	MONTH			YTD		
	FEB 2019 ACTUALS	FEB 2019 BUDGET	FEB 2019 VARIANCE	2019 PTD ACTUALS	2019 PTD BUDGET	2019 VARIANCE
Availability	2,264.7%	1,038.9%	1,225.8%	2,264.7%	1,038.9%	1,225.8%
Downtime	630	1.5 k	-918	1.2 k	3.0 k	-1.8 k
Overall Equipme...	2,061.0%	888.0%	1,173.0%	2,061.0%	888.0%	1,173.0%

Feb-2019

Prerequisiti

Ulteriori informazioni sul modello Concetto: Scorecard e sulle impostazioni predefinite.

È necessario quanto segue:

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

Verrà illustrato come creare tre sezioni con colonne che mostrano gli importi effettivi del piano per il periodo corrente, il progressivo annuale e una previsione. Questa procedura dettagliata utilizza la versione predefinita *Budget di lavoro* e versioni aggiuntive per *Importi effettivi* e *Previsione*, oltre ai seguenti conti personalizzati per le metriche operative:

- Disponibilità
- Tempo di inattività
- Efficacia complessiva delle attrezzature

Nota: Le versioni effettive e le origini dati potrebbero essere diverse da quelle illustrate in questo esempio.

Navigazione

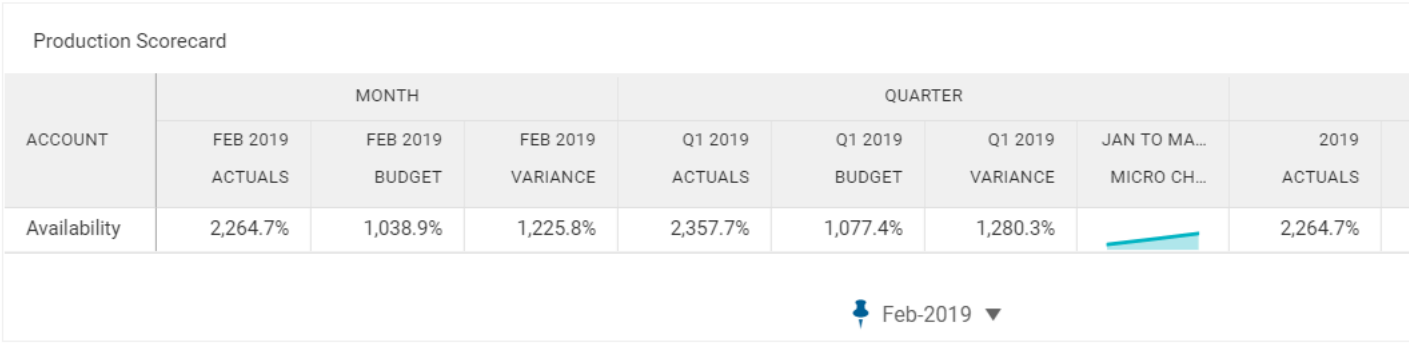
Accedere a Dashboard per visualizzare tutte le prospettive.

Aprire la prospettiva, aprire il dashboard e fare clic su Modifica per creare un grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Creare una scorecard

Questi step illustrano come creare una scorecard e come aggiungere un conto al grafico. Dopo aver completato questi step, la scorecard avrà il seguente aspetto:



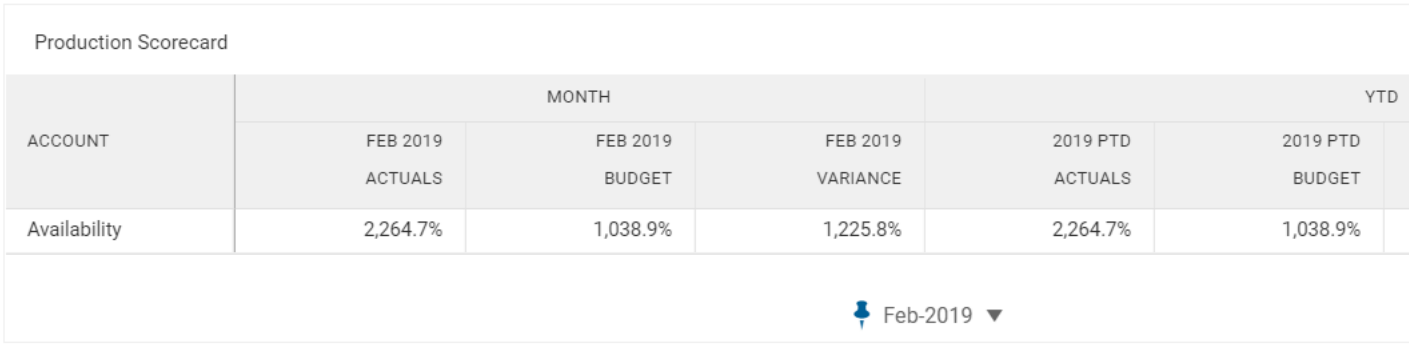
1. Nel pannello di sinistra, selezionare il pulsante Grafici per scegliere un grafico. Trascinare il grafico Scorecard per aggiungere la scorecard al dashboard.
2. Selezionare il pulsante Conti per scegliere i conti. Trascinare il conto *Personalizzato > Metriche operative > Disponibilità* nella scorecard. Il modello di scorecard popola il grafico con sezioni e colonne predefinite.
3. Nel pannello di destra, fare clic sul pulsante Impostazioni aspetto per modificare le impostazioni dell'aspetto.
4. Espandere la sezione Generale e modificare il nome in *Scorecard di produzione*.

Modificare le sezioni della scorecard

In questo step si procede alla riorganizzazione della scorecard:

- Eliminare la sezione del trimestre.
- Modificare l'intervallo di dati della sezione Anno.
- Aggiungere una sezione per la previsione.

Dopo aver completato questi step, la scorecard avrà il seguente aspetto:



Rimuovere una sezione

1. Fare clic sul pulsante Impostazioni aspetto ed espandere Sezioni.
2. Selezionare X accanto alla sezione *Trimestre*:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Verrà visualizzata una conferma.

Modificare l'intervallo di dati nella sezione Anno

Modificare la sezione Anno in modo da visualizzare il progressivo annuale.

1. Con le *Sezioni* espanse, espandere la sezione Anno e rinominarla *Progressivo annuale*.
2. Nella sezione Anno, impostare l'intervallo di dati su *Data fine* per le colonne Importi effettivi, Budget e Scostamento nella sezione Anno. La scorecard mostra il nome della sezione Progressivo annuale e il formato della data per le colonne Importi effettivi e Budget cambia in *2019 Progressivo del periodo* per indicare i dati relativi alla data di fine.
3. Nella sezione Anno, modificare il formato del micro grafico:
    a. Allineamento tempi: Finale
    b. Numero periodi: 4
    c. Periodo: Trimestre
    d. Intervallo dati: Data fine
    e. Grafico: A linee

Aggiungere una sezione per inserire una previsione e terminare

Aggiungere una sezione con una sola colonna che rappresenta una previsione. Come ultimo step facoltativo, aggiungere altri due conti. Dopo aver completato questi step, la scorecard avrà il seguente aspetto:

Production Scorecard

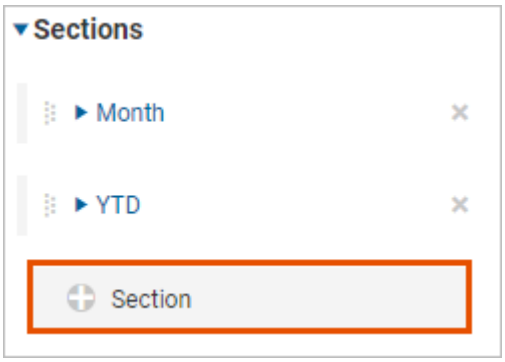
ACCOUNT	MONTH			YTD		
	FEB 2019 ACTUALS	FEB 2019 BUDGET	FEB 2019 VARIANCE	2019 PTD ACTUALS	2019 PTD BUDGET	2019 VARIANCE
Availability	2,264.7%	1,038.9%	1,225.8%	2,264.7%	1,038.9%	1,225.8%
Downtime	630	1.5 k	-918	1.2 k	3.0 k	-1.8 k
Overall Equipme...	2,061.0%	888.0%	1,173.0%	2,061.0%	888.0%	1,173.0%

Feb-2019

1. Fare clic sul pulsante Impostazioni aspetto ed espandere Sezioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Selezionare il pulsante Nuova sezione per creare una nuova sezione:



3. Espandere la nuova sezione e rinominarla *Previsione*.
4. Espandere la colonna *Valore*. Modificare le impostazioni per visualizzare le previsioni per l'anno successivo:
    - Versione: *Previsione*
    - Allineamento tempi: *Avanti*
    - Periodo: *Anno*
    - Numero spostamenti:*1* (imposta il periodo relativo su un anno nel futuro rispetto al periodo corrente)
    - Lasciare invariati tutti gli altri valori predefiniti

    L'intestazione di colonna nella scorecard diventa *Previsione <YYYY>*.
5. Se lo si desidera, è possibile aggiungere altre serie di dati, ad esempio *Tempo di inattività* ed *Efficienza complessiva delle attrezzature*. Due modi per aggiungere altre serie di dati:
    - Nella scheda Impostazioni dati, selezionare l'icona Aggiungi e selezionare un conto.
    - Dalla scheda Conti nel pannello di sinistra.

    Nota: È sempre possibile aggiungere tutte le serie di dati quando si crea la scorecard per la prima volta. Per la prima scorecard, iniziare con una serie di dati per ridurre gli elementi superflui e concentrarsi sulla progettazione del grafico. Una volta ottenuto il modello definitivo, aggiungere le altre serie di dati.

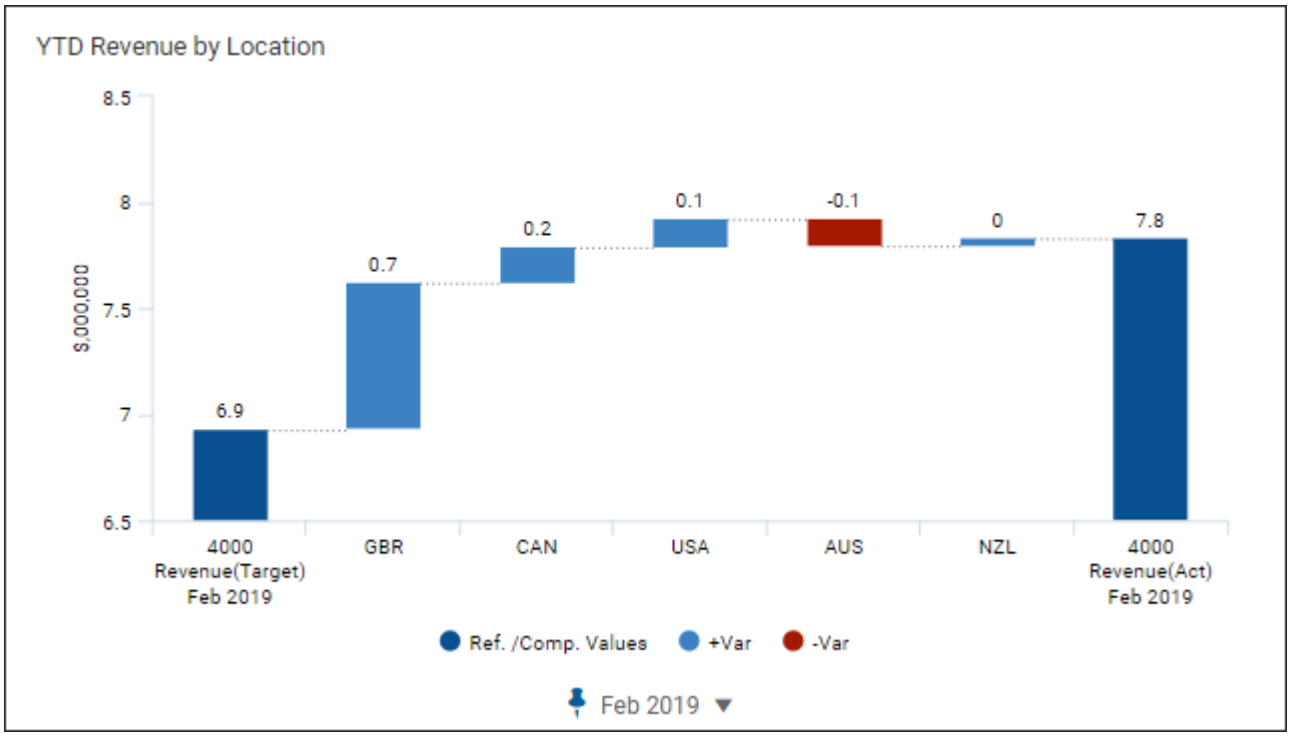
La procedura dettagliata è completa.

Esempio: Creare un grafico a cascata scomponendo i dati per sede

Un grafico a cascata mostra l'inizio di un'attività, la sua conclusione e il suo svolgimento. È possibile impostare un grafico a cascata specificando un valore iniziale (valore di riferimento), un valore finale (valore di confronto) e gli step in successione. È possibile scomporre gli step a cascata per tempo, dimensione o metrica.

Di seguito viene visualizzato un grafico a cascata del progressivo annuale dei ricavi per sede:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Prerequisiti
È necessario quanto segue:

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
    - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

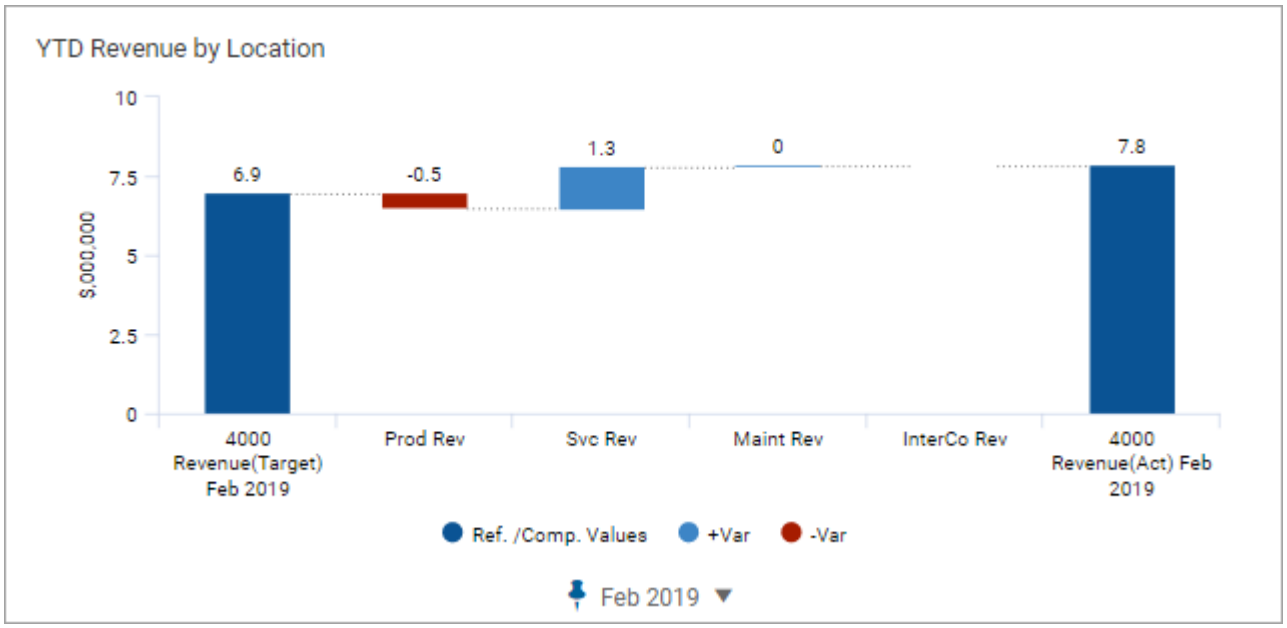
Questo esempio riguarda la creazione di un grafico a cascata e presuppone che la prospettiva e il dashboard siano stati già creati. In questo esempio vengono mostrati i dati con *Targets - Board Approved* come versione predefinita. Nell'esempio si utilizzano il conto e la dimensione seguenti:

- Importi effettivi come versione di confronto
- Conti CoGe > Ricavi
- La dimensione Sede

Consultare Riferimenti: Impostazioni dei grafici a cascata per l'impostazione di opzioni e descrizioni.

Creare un grafico a cascata e aggiungere le serie di dati
Dopo aver completato questi step, il grafico avrà il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



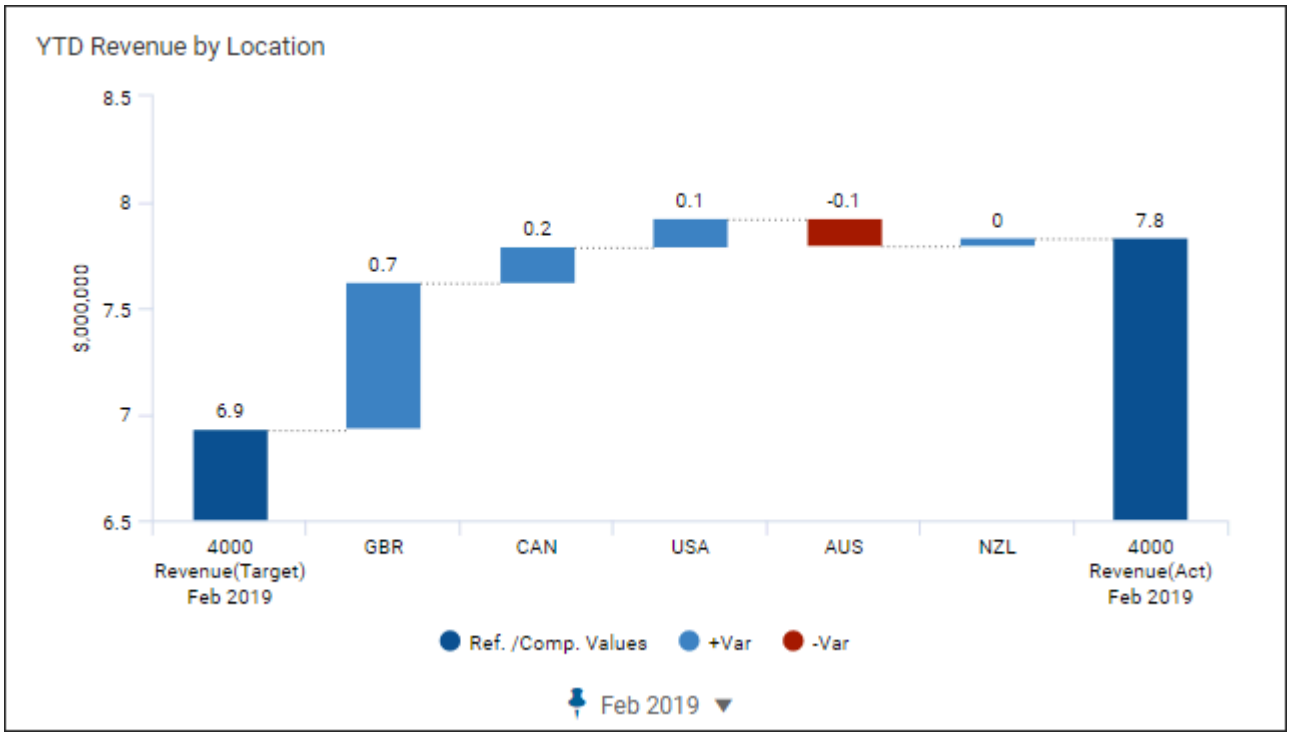
La scomposizione corrente è per sottocategoria di prodotto. La scomposizione verrà modificata in uno step successivo.

1. Aprire la prospettiva, accedere al dashboard e fare clic su Modifica.
2. Nel riquadro di sinistra, selezionare la scheda Grafico.
3. Trascinare A cascata nell'area di progettazione per creare il grafico a cascata.
4. Selezionare la scheda Conti. Trascinare il conto *Ricavi* nel grafico per aggiungere una serie di dati.
5. Nel riquadro di destra, fare clic sulla scheda Impostazioni aspetto. Espandere la sezione Generale e rinominare il grafico in: *Ricavi progressivo annuale per sede*
6. Fare clic sulla scheda Impostazioni temporali e modificare quanto segue:
    - Strato: Mese
    - Tempo bloccato: Febbraio 2019

Definire il grafico a cascata

Modificare la scomposizione in Sede e specificare i valori di riferimento e di confronto del grafico a cascata. Dopo aver completato questi step, il grafico avrà il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Modificare la scomposizione

1. Selezionare la scheda Impostazioni dati, accedere alla sezione Scomposizione e modificare quanto segue:
   - Tipo: Dimensione
   - Dimensione: Sede.
2. Espandere la sezione Ordinamento e limiti e modificare quanto segue:
   - Punti dati max: 6
   - Ordinamento: Dal più grande al più piccolo (assoluto)

Impostare i valori di riferimento e di confronto

1. Selezionare la scheda Impostazioni aspetto.
2. Espandere la sezione Asse e disattivare *L'asse parte da zero*.
3. Rivedere e prendere nota della sezione Valore di riferimento. Le impostazioni predefinite utilizzano la versione predefinita, *Targets - Board Approved* e viene preso in esame il periodo corrente in base alle impostazioni temporali del grafico. Non è necessaria alcuna modifica.
   - Versione: Da selettore versione: *Targets - Board Approved*
   - Allineamento tempi: Corrente
   - Periodo: Anno
   - Intervallo dati: Data fine

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

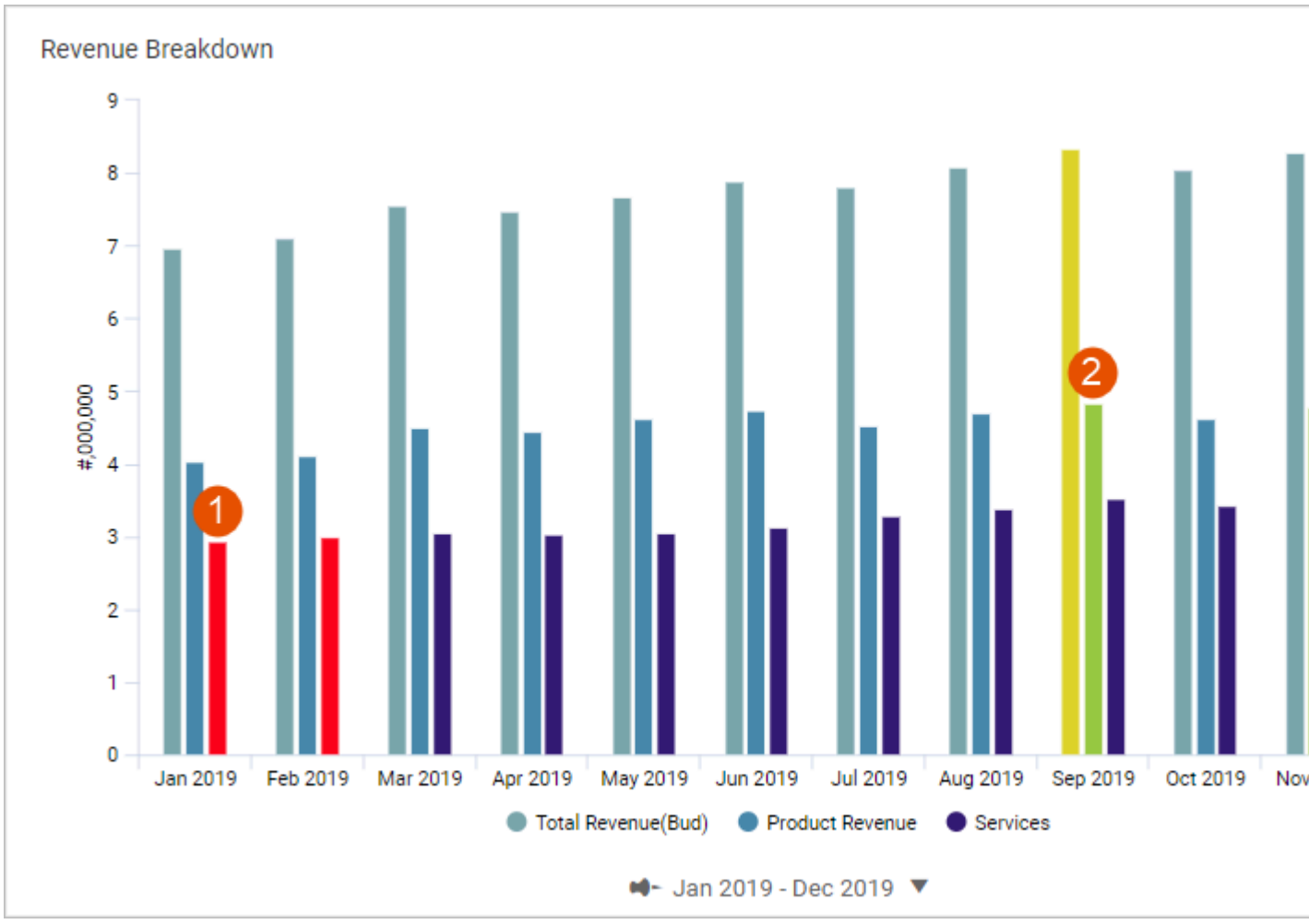
4. Espandere la sezione Valore di confronto e modificare quanto segue:
    - Versione: Importi effettivi. Gli importi effettivi verranno confrontati con gli obiettivi.
    - Allineamento tempi: Corrente
    - Intervallo dati: Data fine

La procedura dettagliata è completa.

Esempio: Creare una formattazione condizionale in un grafico a colonne

Questa procedura dettagliata illustra come creare regole di formattazione condizionale in un grafico a colonne, in cui:

1	La serie di dati Ricavi dei servizi è formattata in modo condizionale per evidenziare valori *inferiori alle aspettative.*
2	La serie di dati Ricavi dei prodotti è formattata in modo condizionale per evidenziare valori *superiori alle aspettative.*
3	La serie di dati Ricavi totali è formattata in modo condizionale per evidenziare valori *rispondenti alla pianificazione.*



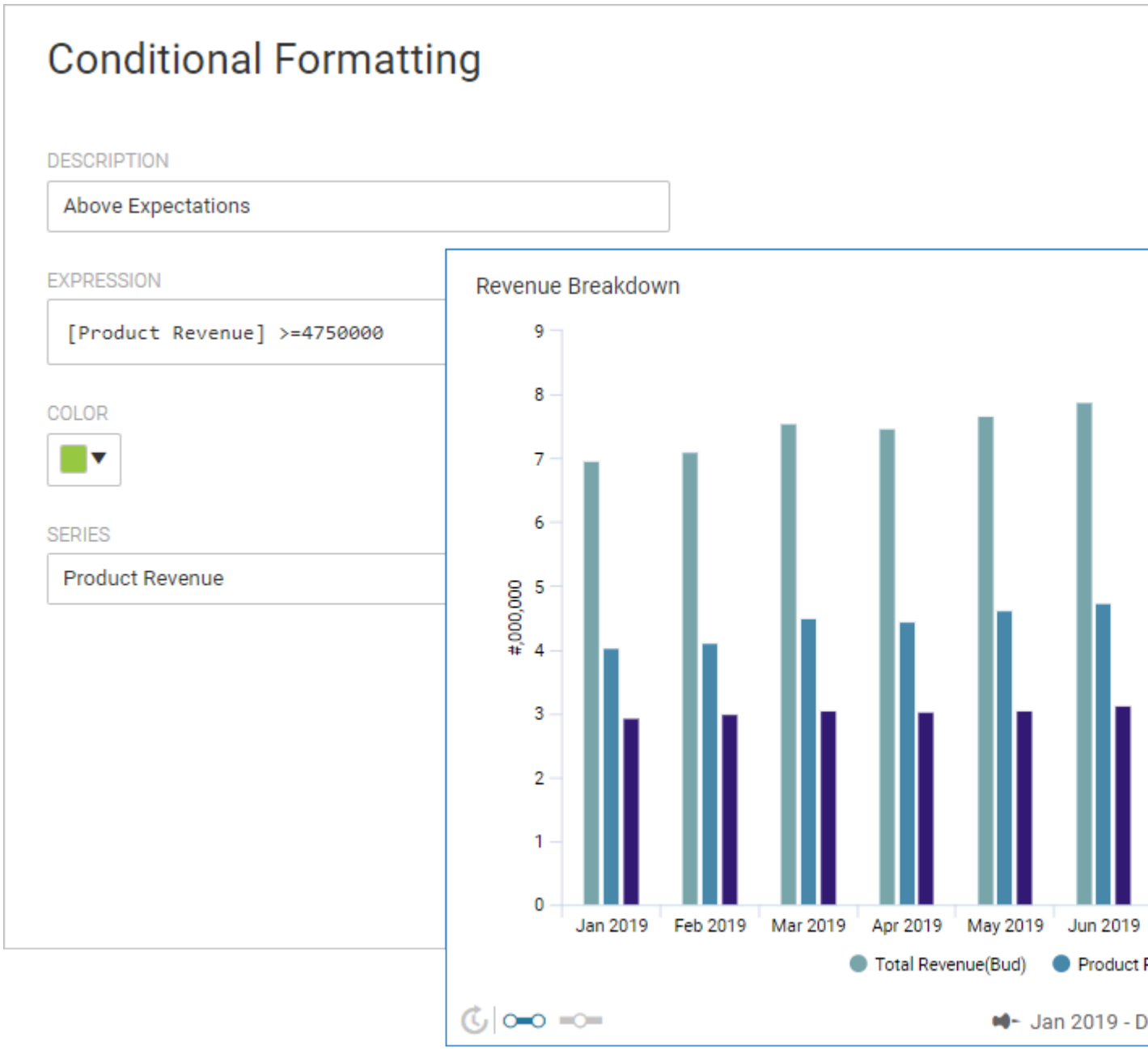
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prerequisiti
Rivedere la formattazione condizionale prima di iniziare questa procedura dettagliata.

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- In questo esempio si presuppone l'esistenza di un grafico a colonne in un dashboard che utilizza la versione predefinita *Budget di lavoro* con i due conti seguenti e un calcolo:
    - Ricavi dei prodotti (conto CoGe)
    - Ricavi dei servizi (conto CoGe)
    - Ricavi totali: un calcolo che somma i Ricavi da prodotti e i Ricavi da servizi.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
    - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

Creare una regola per valori superiori alle aspettative
Creare una regola di formattazione condizionale nella serie di dati Ricavi dei prodotti per evidenziare i ricavi superiori al piano. Dopo aver completato questi step, si otterranno una regola di formattazione condizionale e un grafico a colonne con il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Nota: È possibile sostituire il valore codificato con un'espressione che fa riferimento a una serie di dati nel grafico. Ad esempio: `[Product Revenue] >= [Product Revenue] * 1.03`, dove l'espressione a destra è un tasso di crescita. È necessario fare riferimento a una serie di dati presente nel grafico.

Creare la prima regola

1. Passare al grafico a colonne in modalità di modifica.
2. Fare clic sul pulsante Impostazioni aspetto nel pannello di destra ed espandere la sezione Formattazione condizionale.
3. Selezionare Aggiungi regola. Viene visualizzata una finestra di dialogo.

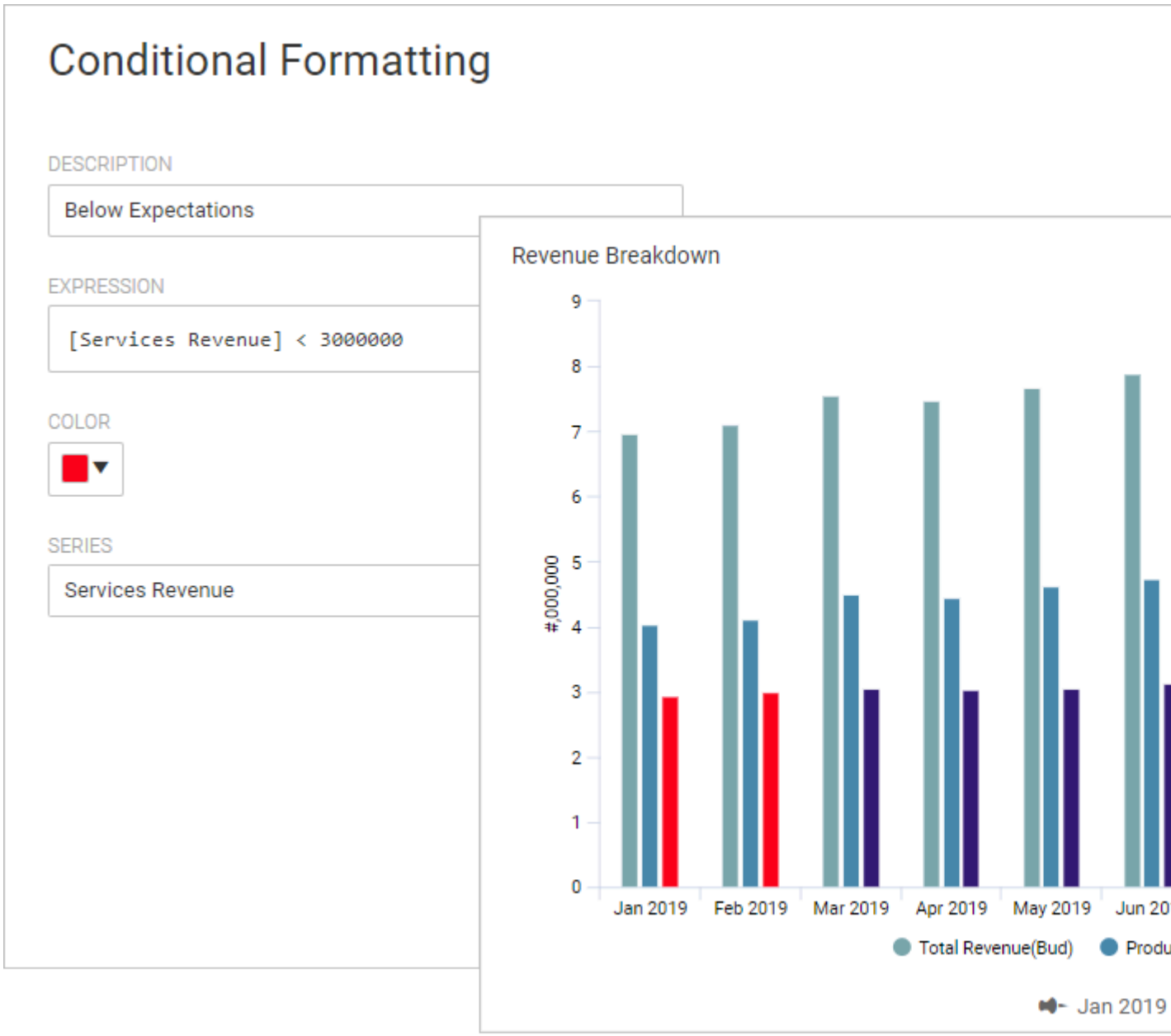
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

4. Definire la regola. Consultare le regole di sintassi e l'elenco di operatori e funzioni.
    a. Fornire una descrizione: *Superiori alle aspettative*.
    b. Creare l'espressione: `[Product Revenue] >= 4750000`
    c. Selezionare il colore di evidenziazione per formattare i punti dati quando la condizione è vera.
    d. Selezionare la serie *Ricavi dei prodotti*.

Creare una regola per valori inferiori alle aspettative
Creare una seconda regola di formattazione condizionale nella serie di dati *Ricavi dei servizi* per evidenziare i ricavi inferiori al piano.

Dopo aver completato questi step, si otterranno una regola di formattazione condizionale e un grafico a barre con il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Creare una seconda regola

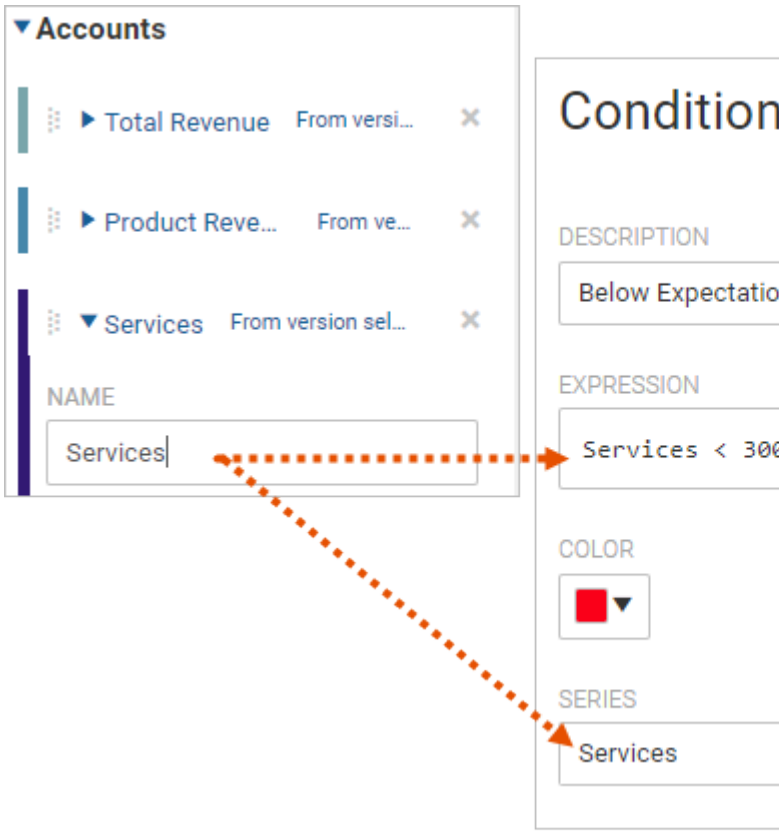
1. Nello stesso grafico, selezionare Aggiungi regola. Viene visualizzata una finestra di dialogo.
2. Definire la regola:
    a. Fornire una descrizione: *Inferiori alle aspettative*.
    b. Creare l'espressione: `[Service Revenue] < 1250000`
    c. Scegliere un colore di evidenziazione.
    d. Selezionare la serie di dati *Ricavi dei servizi*.

Modificare il nome della serie di dati

Il nome della serie di dati per i ricavi dei servizi è troppo lungo e il grafico appare pieno di etichette. È possibile abbreviare il nome della

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

serie di dati a cui fa riferimento una regola di formattazione condizionale senza comprometterne il funzionamento. Quando si modifica il nome nella serie di dati, cambiare il nome anche nella regola.



1. Fare clic sul pulsante Impostazioni dati nel pannello di destra e accedere alla sezione Conti.
2. Espandere la serie di dati *Ricavi dei servizi*.
3. Modificare il nome in *Servizi*.

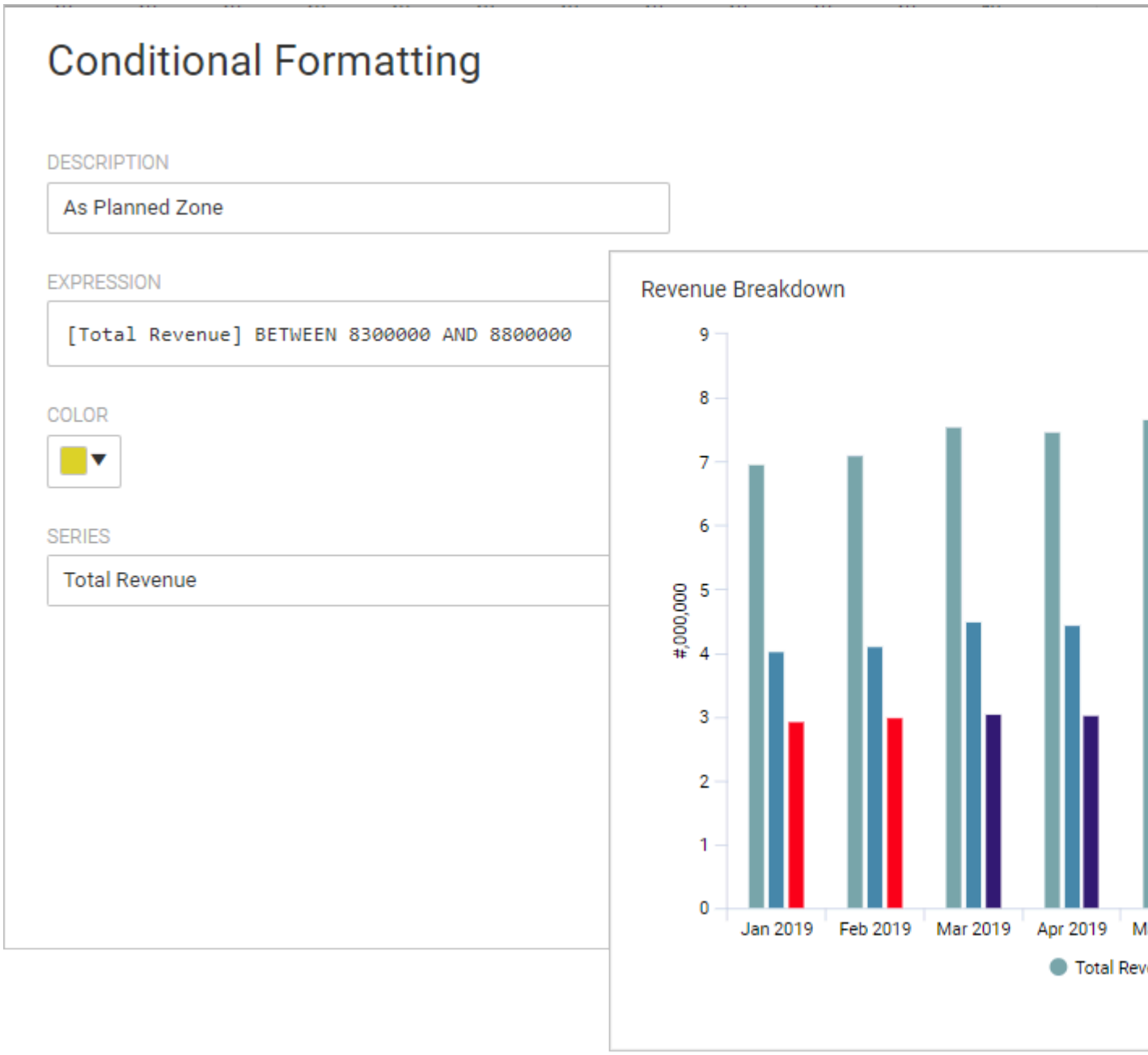
Il nome sull'etichetta dei dati del grafico cambia e la regola di formattazione condizionale farà ora riferimento alla serie di dati rinominata.

Creare una regola per un'area conforme al piano

È possibile creare una regola di formattazione condizionale per la valutazione dei dati che rientrano in un intervallo di valori. Creare una regola che evidenzi i punti dati "conformi al piano".

Dopo aver completato questi step, si otterranno una regola di formattazione condizionale e un grafico a colonne con il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



1. Fare clic sul pulsante Impostazioni aspetto nel pannello di destra ed espandere la sezione Formattazione condizionale.
2. Selezionare Aggiungi regola. Viene visualizzata una finestra di dialogo.
3. Definire la regola:
    a. Fornire una descrizione: *Area conforme al piano*.
    b. Creare l'espressione: `[Total Revenue] BETWEEN 830000 AND 880000`
    c. Scegliere un colore di evidenziazione.
    d. Selezionare la serie *Ricavi totali*.

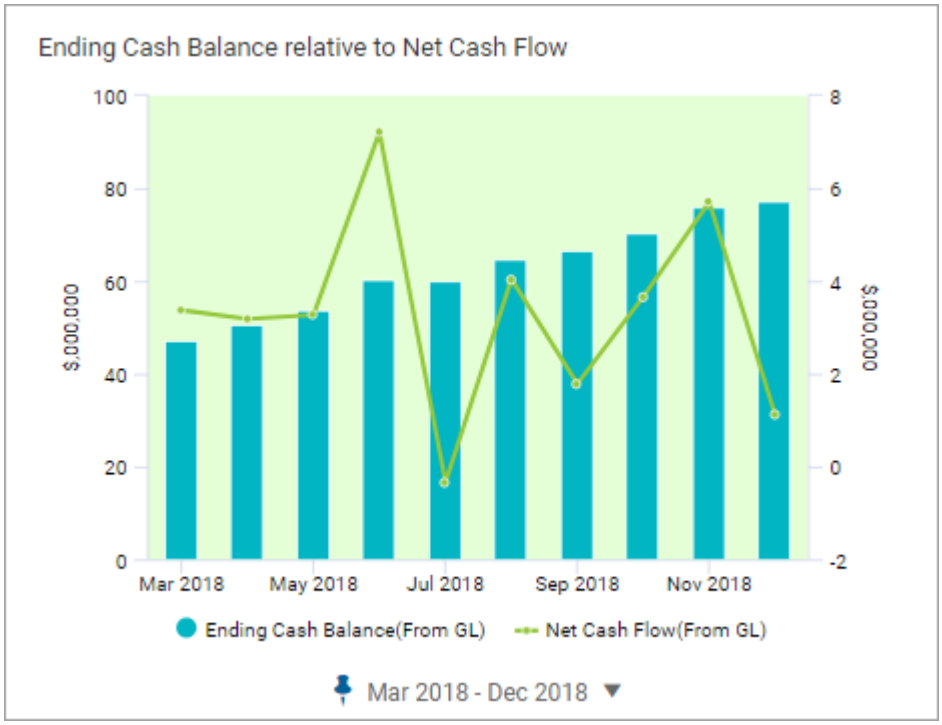
La procedura dettagliata è completa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: Impostare un asse principale e un asse secondario nei grafici

La maggior parte dei grafici è composta da un asse x e da un asse y, che spesso sono sufficienti per fornire informazioni complete sui dati. In alcuni casi è necessario un asse secondario, ad esempio quando si desidera visualizzare i dati di una serie in relazione con un'altra serie.

Il grafico seguente mostra il *saldo di cassa* finale come asse principale e il *flusso di cassa netto* come asse secondario. La visualizzazione di entrambi gli assi in questo grafico fornisce una panoramica più completa sui saldi di cassa finali rispetto al flusso di cassa netto. Solo l'asse secondario è stato ridimensionato.



È possibile configurare grafici a barre, a colonne e a linee con un asse secondario. Questo articolo spiega come impostare gli assi principale e secondario e come regolare la scala.

Prerequisiti

È necessario quanto segue:

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
    - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

Questo esempio riguarda la creazione di un grafico a colonne con un asse principale e uno secondario e presuppone che la prospettiva e il dashboard siano già stati creati. In questo esempio vengono mostrati i dati utilizzando Importi effettivi come versione predefinita. Questo esempio utilizza il conto e i conti secondari personalizzati che seguono:

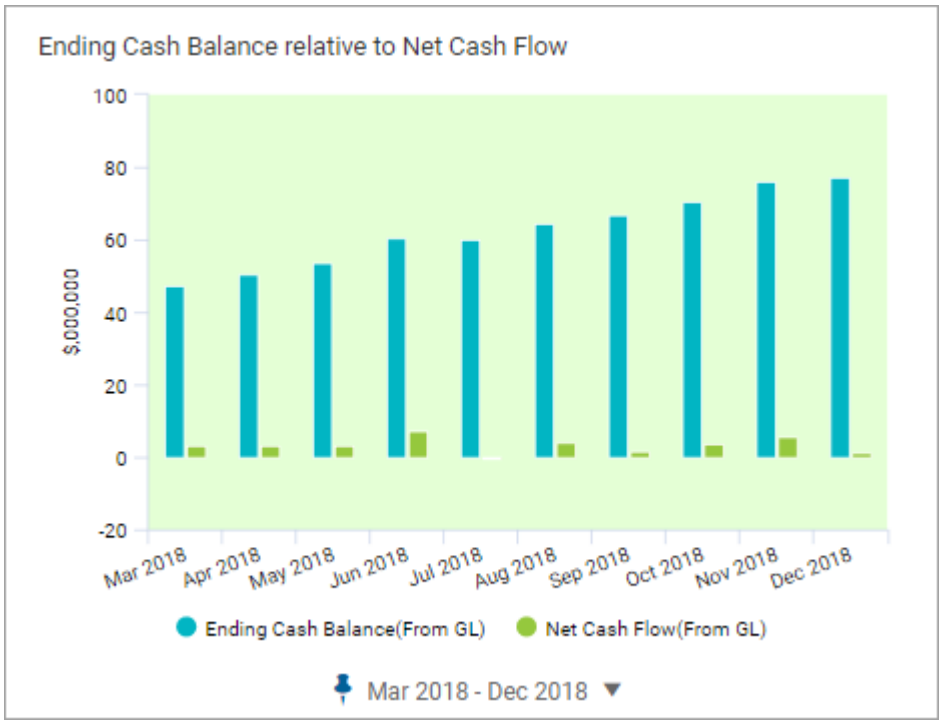
- Conti del flusso di cassa
    - Saldo di cassa finale
    - Flusso di cassa netto

Nota: Le versioni effettive e i conti potrebbero essere diversi da quelli illustrati in questo esempio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare un grafico a colonne

Di seguito è riportato un esempio di grafico a colonne con due serie di dati in cui entrambi i conti si trovano sull'asse principale. È possibile migliorare la leggibilità del grafico definendo un asse secondario. Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico con il seguente aspetto:



1. Aprire la prospettiva e accedere al dashboard.
2. Fare clic su Modifica.
3. Dal pannello di sinistra, trascinare un grafico A colonne nell'area di progettazione per creare un grafico a colonne.
4. Aggiungere due conti ai grafici.
    - Personalizzato > Conti del flusso di cassa > Saldo di cassa finale
    - Personalizzato > Conti del flusso di cassa > Flusso di cassa netto
5. Dal pannello di destra, selezionare la scheda Impostazioni aspetto per accedere alle impostazioni dell'aspetto e assegnare al grafico il nome *Saldo di cassa finale relativo al flusso di cassa netto*.
6. Selezionare la scheda Impostazioni temporali per accedere alle impostazioni temporali e modificare l'intervallo di date per 9 mesi nell'anno corrente. Esempio:
    a. Strato: Mese
    b. Durata: Intervallo
    c. Data bloccata: marzo 2018 - dicembre 2018

Configurare gli assi principale e secondario

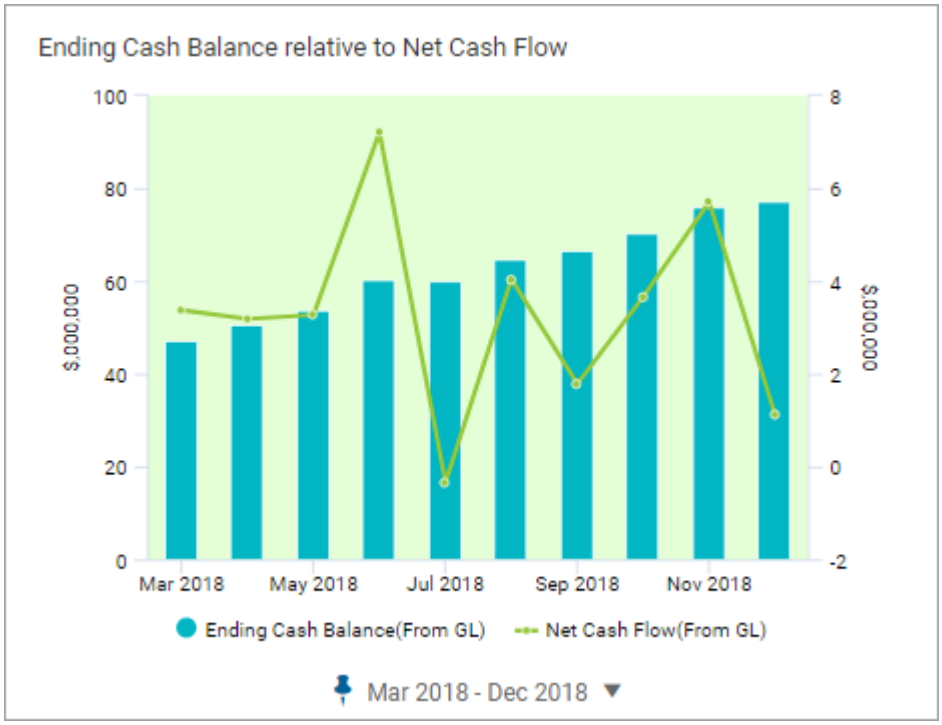
Quando si crea un grafico con un asse principale e un asse secondario, determinare la serie di dati dell'asse principale e quella dell'asse secondario. In questo esempio, Saldo di cassa finale è il set di dati principale. Si desidera visualizzare il saldo di cassa finale rispetto al flusso di cassa netto. Il flusso di cassa netto in questo esempio è l'asse secondario.

Utilizzare la scheda Impostazioni dati per specificare un conto come asse principale o asse secondario e per modificare la presentazione visiva di tali dati. Ad esempio, modificare il tipo di serie, mostrare le etichette dei dati e cambiare il colore che rappresenta i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Definire l'asse secondario

Definire la serie di dati *Flusso di cassa netto* come asse secondario e modificare il tipo di serie in *Riga*. Dopo aver completato questi step, il grafico avrà il seguente aspetto:



1. Selezionare la scheda Impostazioni dati per accedere alle impostazioni dei dati.
2. Modificare l'asse relativo alla serie di dati *Saldo di cassa finale*:
    a. Tipo di serie: *Riga*
    b. Asse Y serie: *Secondaria*

Rettificare la scala dell'asse secondario

È possibile rettificare la scala dell'asse principale e dell'asse secondario nella scheda Impostazioni aspetto per migliorare l'impatto visivo del grafico. Per questa procedura dettagliata, modificare solo la scala dell'asse secondario.

Quando si imposta la scala di un asse, tenere presente quanto segue:

- Per impostazione predefinita, un asse è impostato sul ridimensionamento automatico. Prendere nota dei valori minimo e massimo sull'asse prima di disattivare il ridimensionamento automatico dell'asse. Queste informazioni consentiranno di impostare i valori minimo e massimo per le serie di dati.
- Per ottenere il risultato visivo desiderato, potrebbe essere necessario rettificare i valori minimo e massimo tra due intervalli di dati nettamente diversi.

Modificare la scala dell'asse secondario:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Selezionare la scheda Impostazioni aspetto ed espandere la sezione Asse per modificare l'aspetto degli assi secondari.
2. Configurare l'asse secondario:
    a. Prendere nota dell'intervallo di valori. Esempio: da -2 a 8 (milioni).
    b. Disattivare l'opzione Scala automatica asse secondario.
    c. Impostare un valore per Minimo asse secondario. Esempio: 0.
    d. Impostare un valore per Massimo asse secondario. Esempio: 20000000.

La procedura dettagliata è completa.

Esempio: Ordinare e limitare i dati nei grafici

L'ordinamento e la limitazione dei dati in un grafico consente di concentrarsi sui punti dati principali. È possibile analizzare i collaboratori con le performance migliori o peggiori per individuare le cause principali e intervenire su di esse. L'ordinamento e i limiti funzionano in maniera ottimale con i grafici ad area, a barre, a colonne e a linee con scomposizione basata su una dimensione.

- L'ordinamento dei dati consente di organizzare ed elencare i dati in ordine crescente o decrescente. Ad esempio, è possibile visualizzare i ricavi in ordine di addetti alle vendite con le migliori performance o i prodotti con le vendite più basse in ordine di sede.
- L'aggiunta di limiti consente di visualizzare solo i primi *N* o gli ultimi *N* di un intero set di dati. Ad esempio, è possibile visualizzare i primi cinque addetti alle vendite con le migliori performance o i cinque prodotti meno venduti per sede. È possibile applicare un filtro a una serie di dati e ordinare e limitare i dati filtrati.

Questo articolo illustra come creare un grafico a barre per visualizzare le vendite dei prodotti per il primo trimestre. I dati verranno ordinati in base ai ricavi e saranno limitati ai primi cinque e agli ultimi cinque collaboratori in base alle performance. Dopo aver completato questa procedura dettagliata, si otterrà un grafico a barre che mostra le vendite migliori, dalle più alte alle più basse, e un grafico a barre che mostra le vendite peggiori, dalle più basse alle più alte.

Prerequisiti

- In questo esempio viene utilizzata la versione predefinita *Budget di lavoro*, un conto cubo *Ricavi* e una dimensione *Prodotto*.
- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
    - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

Nota: Le versioni effettive e le origini dati potrebbero essere diverse da quelle illustrate in questo esempio.

Navigazione

 Accedere a Dashboard per visualizzare tutte le prospettive.

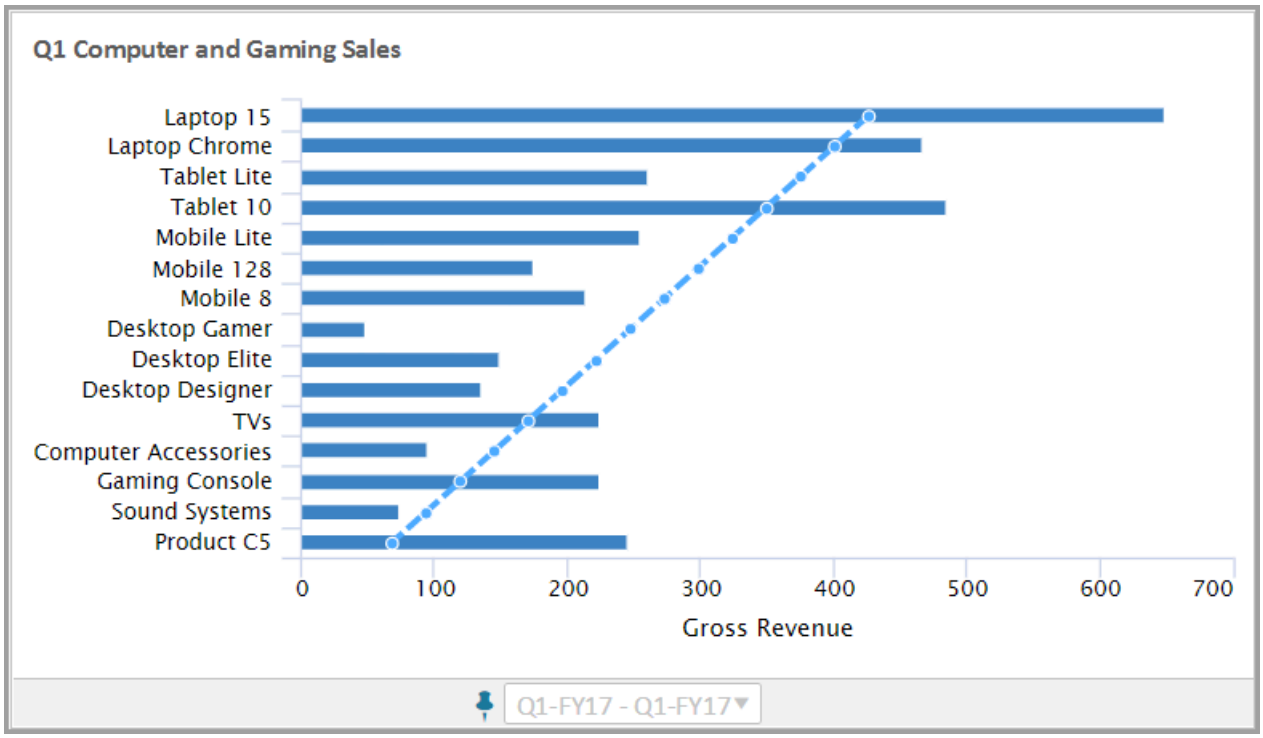
Visualizzare la prospettiva, selezionare Modifica e accedere al dashboard in cui verrà creato il grafico.

Creare e impostare un grafico a barre

Si desidera creare un grafico a barre che mostri i ricavi per il reparto di elettronica di un punto vendita.

Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico a barre con il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



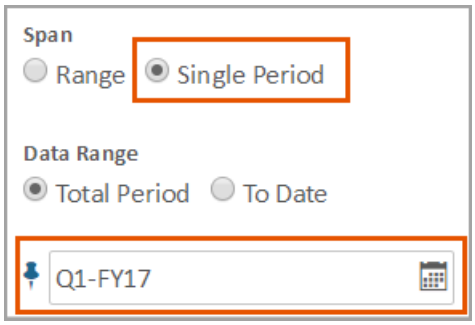
Creare un grafico a barre

1. In modalità di modifica, selezionare il pulsante Grafici nel pannello di sinistra. Trascinare il grafico A barre nell'area di progettazione.
2. Fare clic sul pulsante Conti per visualizzare un elenco di conti. Espandere i conti Cubo e trascinare un conto ricavi nel grafico.

Modificare le impostazioni temporali

1. Nel pannello di destra, fare clic sul pulsante Impostazioni temporali per modificare il tempo predefinito del grafico.
2. Modificare il valore di Strato. Selezionare Trimestre dall'elenco a discesa.
3. Mantenere la durata predefinita (non è necessaria alcuna modifica).
4. Bloccare e impostare il tempo su un periodo specifico. L'icona della puntina da disegno è blu quando è bloccata e grigia quando è sbloccata.
5. Modificare il periodo in modo che venga visualizzato solo il primo trimestre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Modificare le impostazioni dell'aspetto

1. Nel pannello di destra, selezionare la scheda Impostazioni aspetto per modificare l'aspetto del grafico. Rinominare il grafico in *Vendite di computer e giochi per il primo trimestre*.
2. (Facoltativo) Provare le seguenti Impostazioni aspetto:
   - Asse > Titolo asse principale: Nome conto
   - Legenda > Legenda: disattivare (per non visualizzare la legenda)

Modificare le impostazioni dei dati

1. Selezionare la scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati.

   Espandere la sezione Scomposizione e procedere come segue:

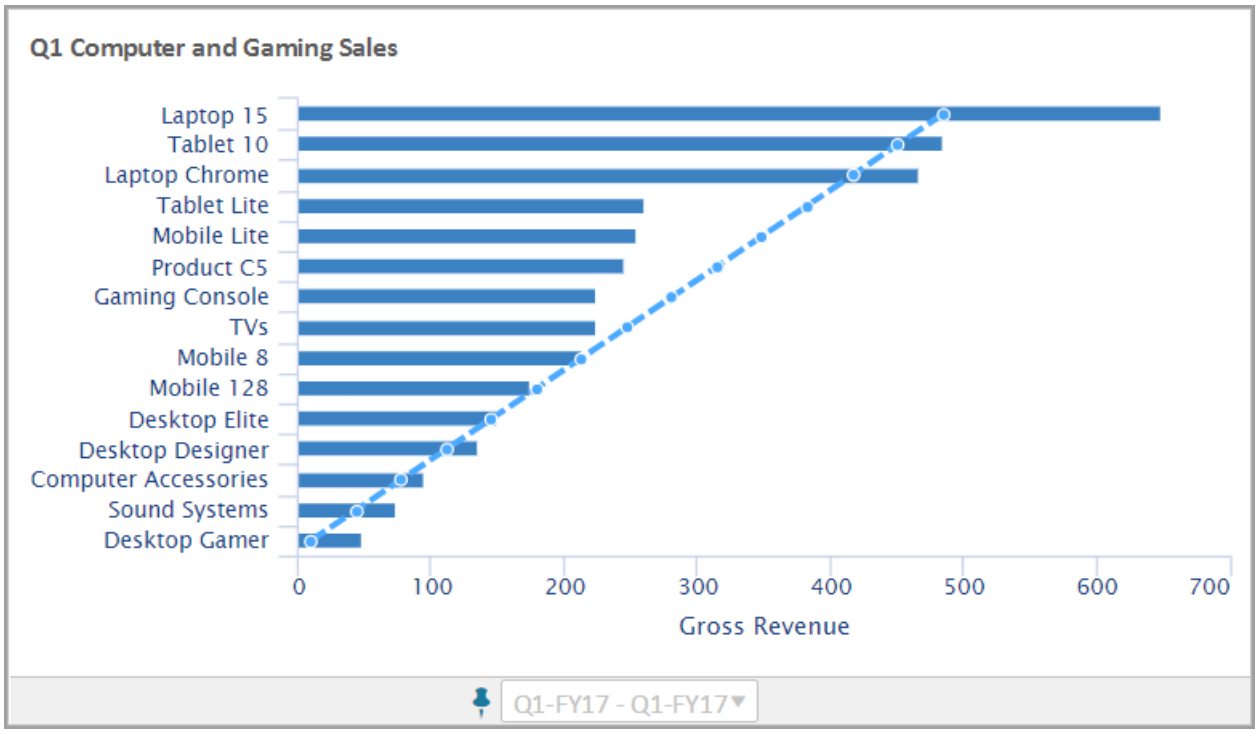
   a. Modificare la scomposizione in Dimensione .
   b. Selezionare una dimensione o un attributo. Cercare o sfogliare e selezionare Prodotto.
2. Espandere la sezione Conti ed espandere il conto Ricavi. Attivare Linea di tendenza.

Impostare l'ordinamento

Si desidera ordinare le vendite dei prodotti in base ai ricavi dal più alto al più basso in ordine decrescente.

Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico a barre con il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



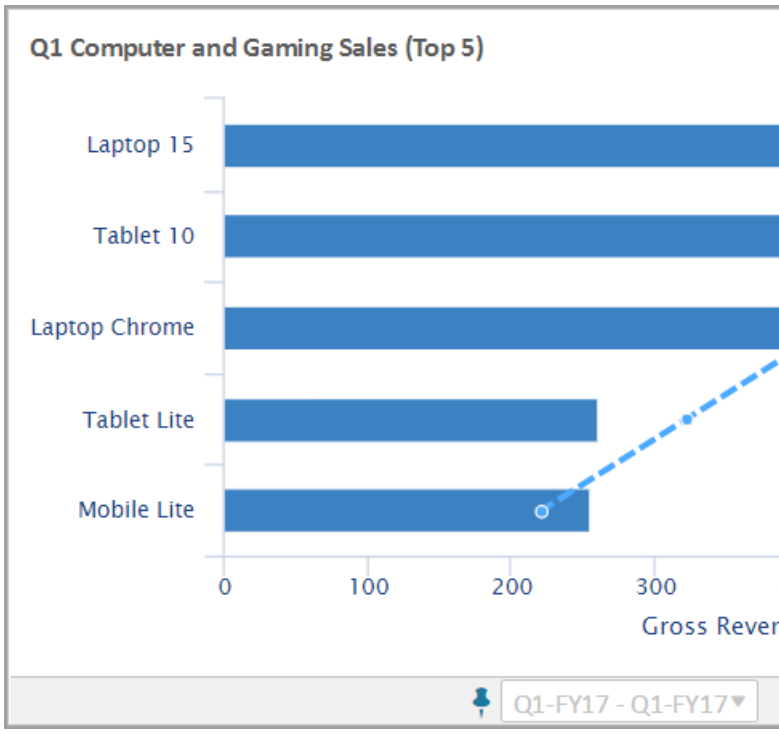
1. Selezionare la scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati.
2. Espandere la sezione Ordinamento e limiti e scegliere i Ricavi in base a cui eseguire l'ordinamento.
3. Selezionare Decrescente per impostare l'ordinamento.
4. Per Limiti, mantenere Mostra tutti i record (impostazione predefinita).

Impostare il limite

Concentrare l'analisi sulle prime e le ultime cinque vendite di prodotti.

Visualizzare i primi cinque prodotti in base alle performance	Visualizzare in ordine decrescente i primi cinque prodotti in vendita in base alle performance. Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico a barre con il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



1. Selezionare la scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati. Mantenere le impostazioni di Ordina per su *Ricavi* e di Ordinamento su *Decrescente*.
2. Scegliere First N e immettere 5. I dati verranno limitati ai primi cinque prodotti in base alle performance.
3. (Facoltativo) Nella scheda Impostazioni aspetto, rinominare il grafico: *Vendite di computer e giochi nel primo trimestre (prime 5)*

Creare una copia del grafico a barre

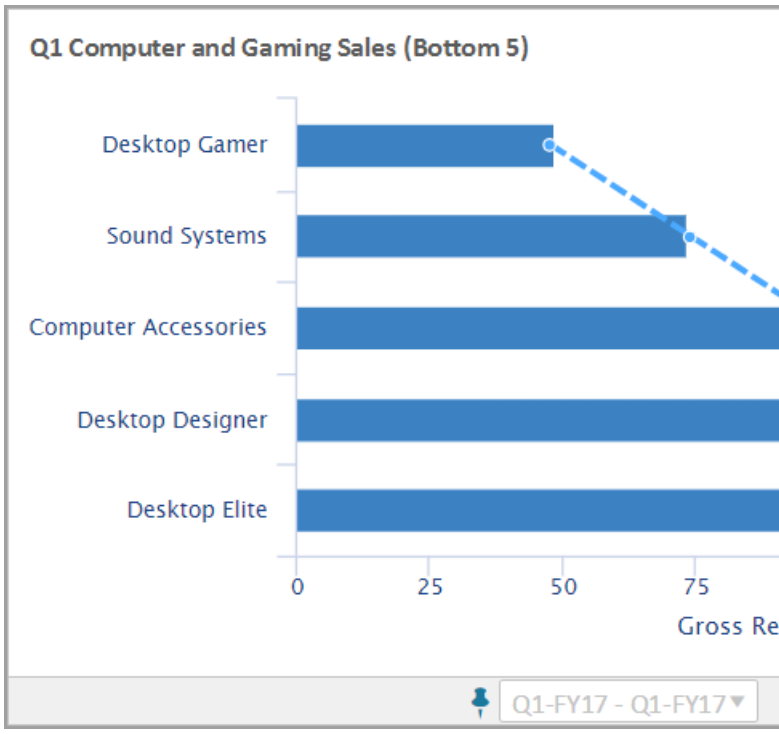
Creare un secondo grafico a barre che mostri gli ultimi cinque prodotti in vendita in base alle performance. Copiare il grafico dei prodotti con le migliori prestazioni.

1. Nel grafico, fare clic su Opzioni grafico > Copia.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse nell'area del dashboard, quindi fare clic su Incolla grafico. Verrà creato un nuovo grafico, attivo e pronto per la modifica.

Visualizzare gli ultimi cinque prodotti in base alle performance

Si desidera visualizzare in ordine crescente gli ultimi cinque prodotti in vendita in base alle performance. Dopo aver completato questi step, si otterrà un grafico a barre con il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



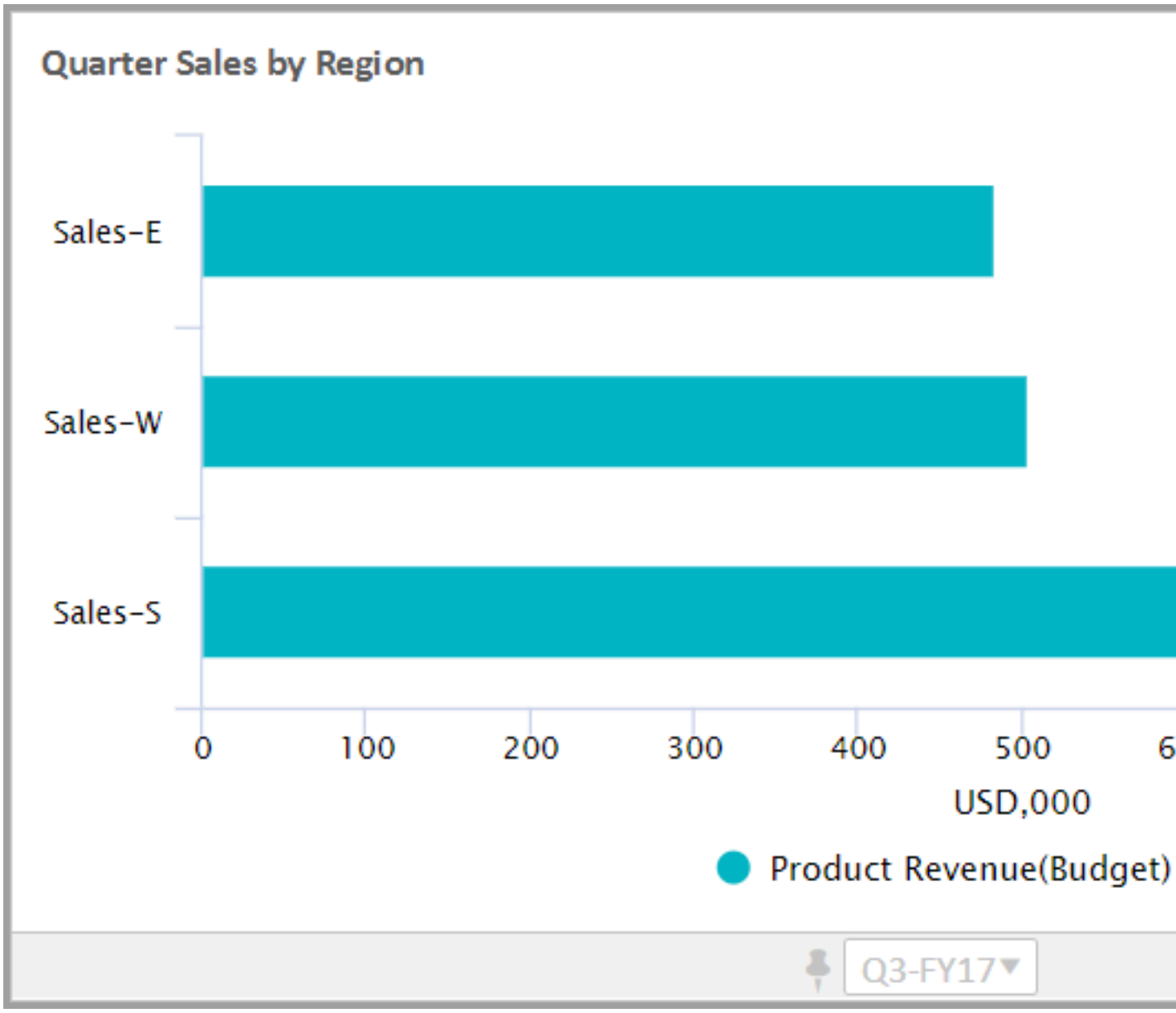
1. Selezionare la scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati. Mantenere le impostazioni di Ordina per su *Ricavi*.
2. Modificare l'impostazione di Ordinamento su Crescente.
3. Selezionare Ultimi N e mantenere 5 come limite
4. (Facoltativo) Nella scheda Impostazioni aspetto, rinominare il grafico: *Vendite di computer e giochi del 1° trimestre (ultime 5)*

La procedura dettagliata è completa.

Esempio: Utilizzare grafici a barre per evidenziare i punti dati chiave

Si supponga di voler creare una visualizzazione che mostri le aree di vendita negli Stati Uniti con le performance più basse. Questa procedura dettagliata illustra come utilizzare tecniche di evidenziazione dei dati e come limitare un grafico ai punti dati chiave. Al termine di questa procedura dettagliata, il grafico avrà il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Questa procedura dettagliata spiegherà come creare un grafico a barre che visualizzi i ricavi del trimestre precedente suddivisi per area di vendita. L'utente dovrà:

- Impostare un filtro nella serie di dati nel grafico. Verranno filtrati i ricavi per valutare solo le aree di vendita degli Stati Uniti.
- Definire una scomposizione della serie di dati in base alla dimensione Livello.
- Ordinare e limitare i dati per mostrare le aree geografiche con le performance più basse.

Prerequisiti

- Modificare l'accesso a una prospettiva personale o condivisa.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*.

Questo esempio utilizza la versione predefinita *Budget di lavoro* e le dimensioni seguenti:

- Conto CoGe *Ricavi*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Dimensione *Livello* con membri che includono le aree di vendita degli Stati Uniti

Nota: Le versioni effettive e le origini dati potrebbero essere diverse da quelle illustrate in questo esempio.

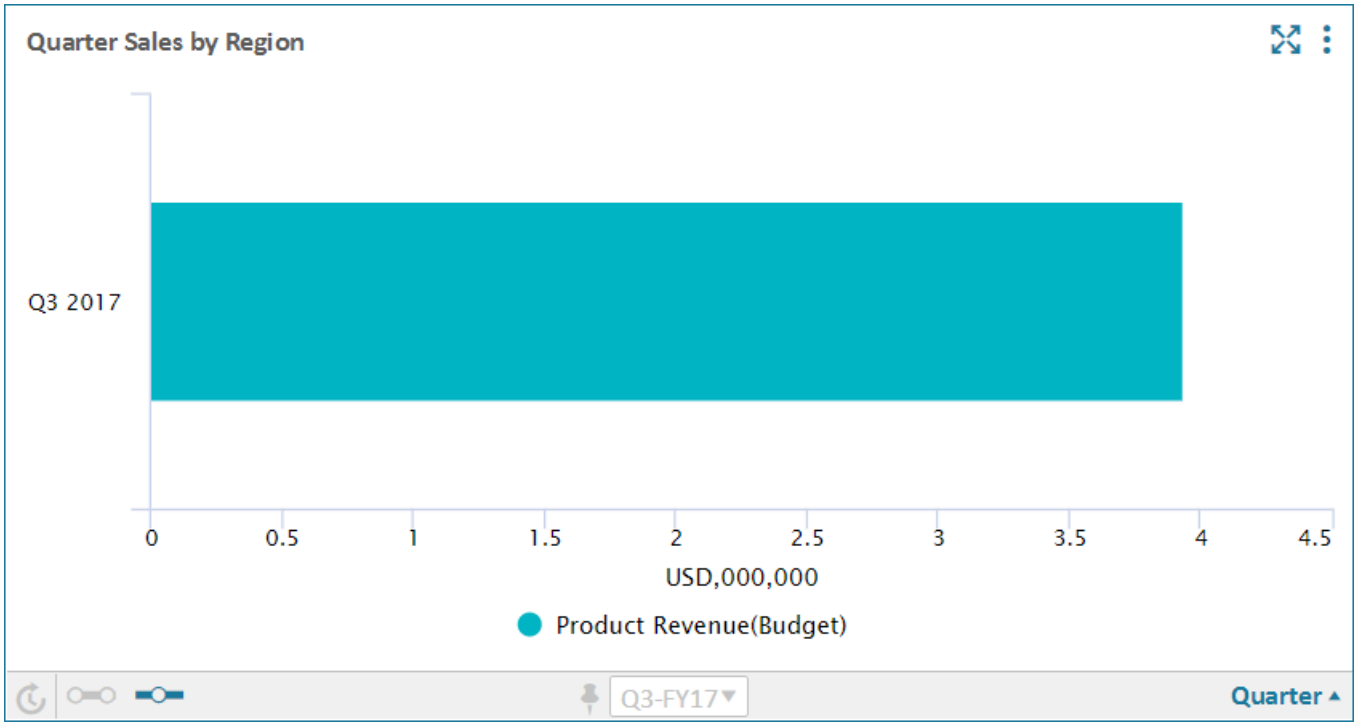
Navigazione

Accedere a Dashboard per visualizzare tutte le prospettive.

Accedere alla prospettiva e selezionare Modifica nel dashboard per creare un grafico.

Creare un grafico a barre

Creare un grafico a barre e modificare le impostazioni temporali. Dopo aver completato questo step, il grafico avrà il seguente aspetto:



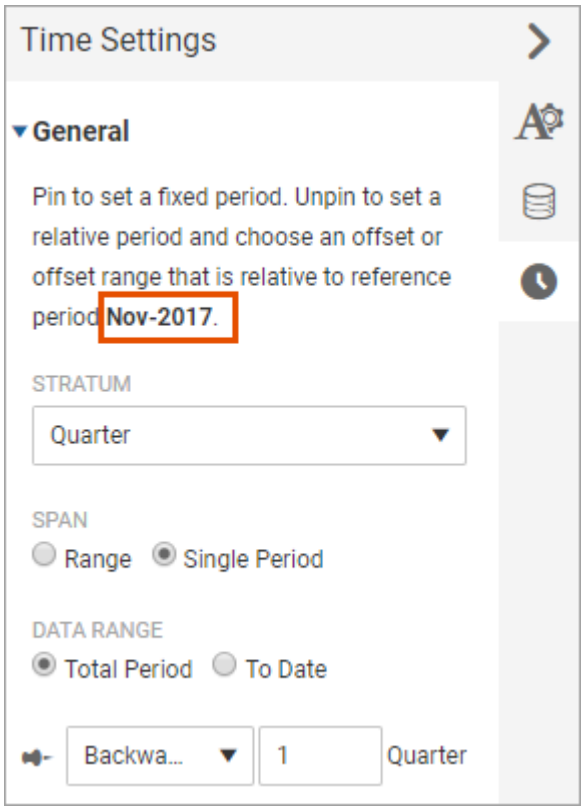
Creare il grafico

1. Nel pannello di sinistra, fare clic sulla scheda Grafici per visualizzare l'elenco dei tipi di grafico. Trascinare il grafico A barre nell'area di progettazione per creare un grafico a barre.
2. Nel pannello di sinistra, fare clic sulla scheda Conti per visualizzare l'elenco dei conti. Trascinare un conto ricavi nel grafico.
3. Nella scheda Impostazioni aspetto, rinominare il grafico *Vendite trimestrali per area geografica*

Modificare le impostazioni temporali

Modificare le impostazioni temporali come segue:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Il tempo impostato nel contesto della prospettiva è *novembre 2017*, che ricade nel terzo trimestre. L'impostazione temporale nel grafico è definita per un tempo relativo. Il grafico esamina i dati del trimestre precedente rispetto al tempo impostato nel contesto della prospettiva. Il grafico mostra i dati del secondo trimestre, rappresentato da luglio, agosto e settembre.

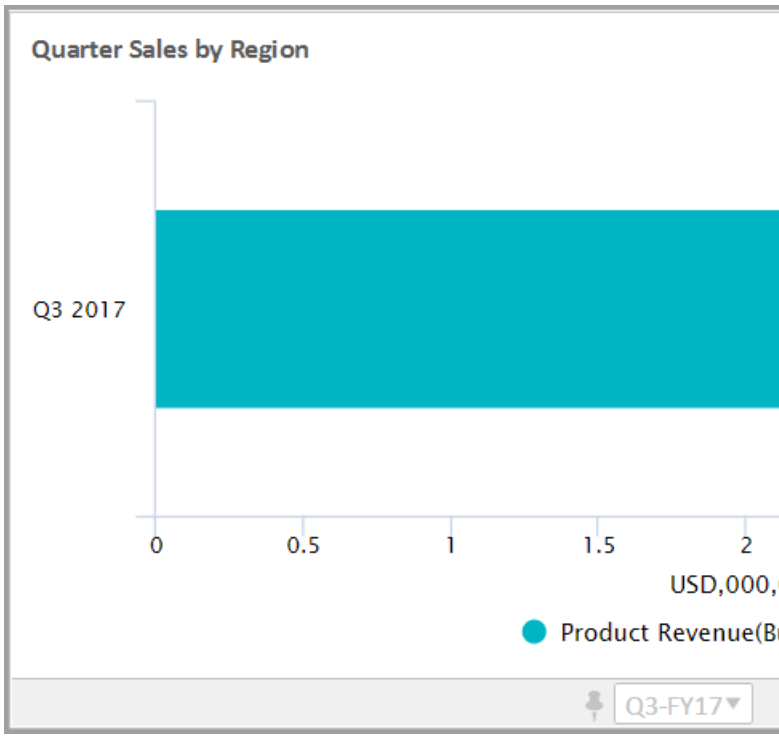
1. Fare clic sulla scheda Impostazioni temporali per modificare il tempo nel trimestre precedente. Modificare le impostazioni seguenti:
    - Strato: Trimestre
    - Durata: Periodo singolo
    - Intervallo di dati: nessuna modifica richiesta
2. Sbloccare il tempo e impostarlo sul tempo relativo (una puntina da disegno grigia indica che non è bloccato). Per impostare il tempo sul trimestre precedente, procedere come segue:
    - Selezionare Indietro dall'elenco a discesa.
    - Immettere 1 (per tornare indietro di un trimestre).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Restringere il campo di osservazione dei dati
Utilizzare i filtri, la scomposizione, l'ordinamento e i limiti per portare in evidenza le aree di vendita con le performance più basse.

Aggiungere un filtro della serie di dati

Si modificheranno le impostazioni dei dati per filtrare le serie di dati dei ricavi. I dati verranno filtrati utilizzando la dimensione Livello e le aree di vendita degli Stati Uniti. Dopo aver completato questo step, il grafico avrà il seguente aspetto:



A questo punto, il grafico potrebbe non cambiare in modo significativo. L'unica differenza evidente potrebbe essere il valore totale della serie di dati.

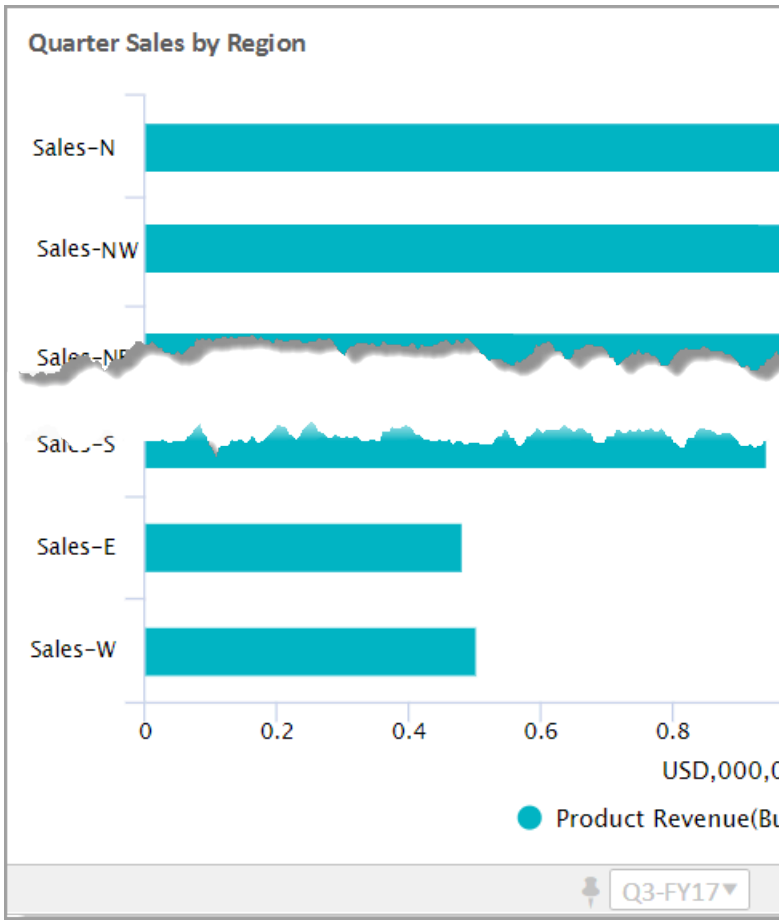
Procedere come segue:

1. Fare clic sulla scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati.
2. Espandere il conto *Ricavi dei prodotti* per modificare le impostazioni nella serie di dati.
3. Espandere l'impostazione Filtro e passare all'elemento Livelli, quindi selezionare le singole aree geografiche da includere nell'analisi. Le selezioni verranno visualizzate nell'impostazione Filtro.

Modificare la scomposizione

Utilizzare la scomposizione per classificare (o raggruppare) i dati. I ricavi verranno raggruppati per area di vendita utilizzando la dimensione Livello. Dopo aver completato questo step, il grafico avrà il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Procedere come segue:

1. Fare clic sulla scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati ed espandere la sezione Scomposizione.
2. Scegliere Dimensione dall'elenco a discesa (l'impostazione predefinita è Tempo).
3. Espandere l'impostazione Dimensione e selezionare Livello dall'elenco.

Non modificare le impostazioni di scomposizione rimanenti.

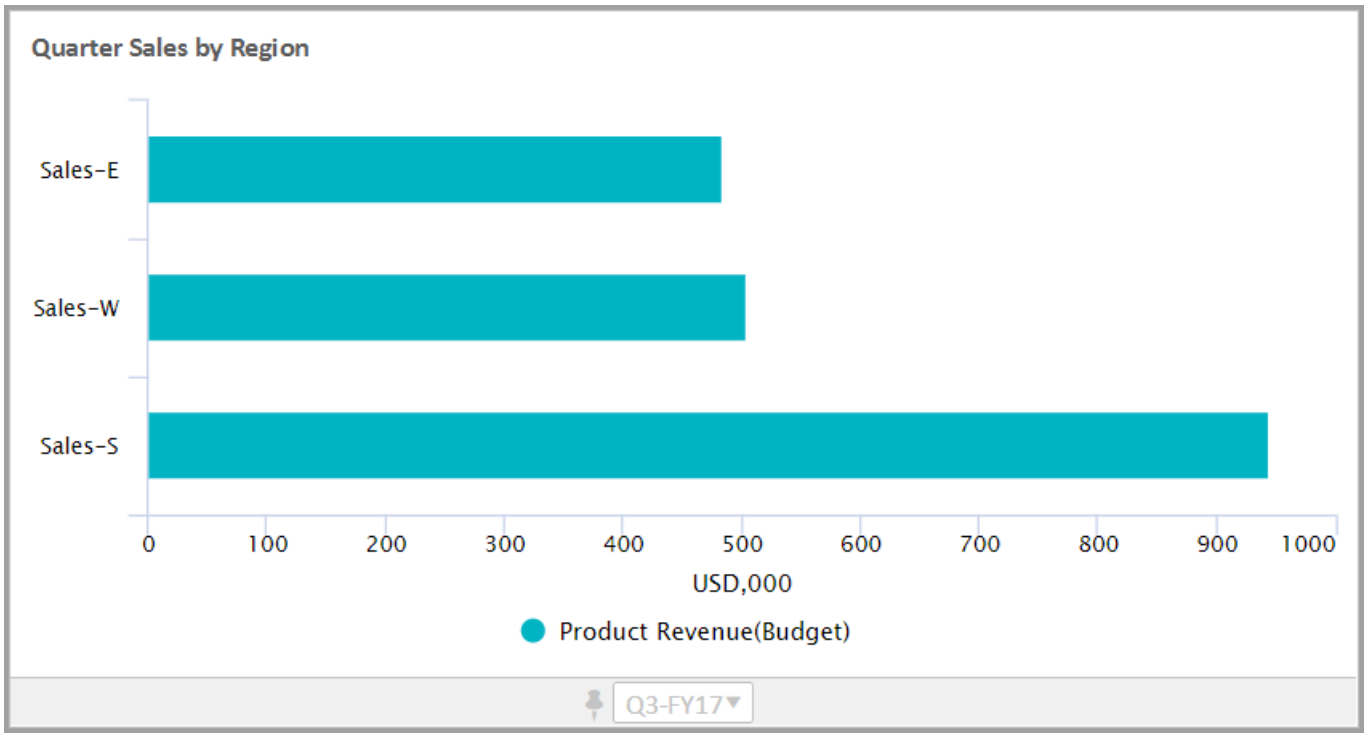
Ordinare e limitare i dati

È possibile ordinare i dati, ad esempio i ricavi in ordine decrescente. Ai fini di questa analisi, verranno prese in considerazione le aree geografiche di vendita dalle performance scarse. Le impostazioni dei dati verranno modificate in modo tale da:

- Ordinare i ricavi dei prodotti in ordine crescente.
- Limitare i dati alle tre aree geografiche con le performance più basse.

Dopo aver completato questi step, il grafico avrà il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



1. Fare clic sulla scheda Impostazioni dati per modificare le impostazioni dei dati ed espandere la sezione Ordinamento e limiti. Scegliere quanto segue:
    - Ordina per: *Ricavi dei prodotti*
    - Ordinamento: Crescente
2. Per limitarsi alle tre aree geografiche con le performance più basse, selezionare Prime N dall'elenco a discesa e immettere 3 come limite

La procedura dettagliata è completa.

Esempio: Creare KPI per lo scostamento tra i ricavi dei prodotti pianificati e gli importi effettivi

Questo esempio illustra come creare indicatori chiave di prestazione (KPI) per visualizzare lo scostamento tra:

- Importi effettivi
- Ricavi dei prodotti pianificati

Informazioni su questa attività

Si desidera creare KPI che visualizzino i tre mesi di dati sugli scostamenti nel terzo trimestre per:

- Ricavi da prodotti per laptop e tablet
- Ricavi da servizi per contratti esistenti e nuovi

Quando si crea il KPI dei ricavi del servizio, si desidera risparmiare tempo duplicando il KPI dei ricavi del prodotto e modificando un paio di opzioni.

Prima di iniziare

- Creare una prospettiva denominata Riepilogo con un dashboard Risultati di vendita.
- La versione predefinita è un budget di lavoro con una versione degli importi effettivi come versione sostitutiva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Il modello utilizza i seguenti conti CoGe e conti secondari:
  - Ricavi da prodotti
    - Ricavi da prodotti - Laptop
    - Ricavi da prodotti - Tablet
  - Ricavi da servizi
    - Ricavi da servizi - Contratti esistenti
    - Ricavi da servizi - Nuovi contratti
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Selezionare la prospettiva Riepilogo.
3. Selezionare il dashboard Risultati di vendita.
4. Selezionare Modifica.
5. Trascinare KPI da Grafici e rilasciarlo nell'area di progettazione.
   Le Impostazioni aspetto a destra vengono aperte automaticamente.
6. Selezionare i seguenti valori in Impostazioni aspetto:

Sezione	Campo	Opzione
Layout	Intestazione versione	Disattiva.
Micro grafico	Periodo	Selezionare *Trimestre*.
Micro grafico	Livello periodo di scomposizione	Selezionare *Mese*.

7. Aprire Impostazioni dati.
   Impostazioni dati si trova sulla destra.
8. Aggiungere il conto Ricavi da prodotti.
9. Espandere il conto Ricavi da prodotti per accedere alle impostazioni dei dati.
10. Selezionare *$ (#,##0)* dall'elenco valori Unità visualizzate.
11. Aprire Impostazioni temporali.
    Le Impostazioni temporali si trovano sulla destra.
12. Selezionare i seguenti valori in Impostazioni temporali:

Campo	Opzione
Strato	Selezionare *Trimestre*.
Icona a forma di puntina	Fare clic sull'icona per sbloccare il tempo. Quando si sblocca, il tempo del KPI diventa relativo al tempo in prospettiva.

    Questo KPI visualizza i dati di scostamento di 3 mesi nel terzo trimestre per i ricavi di laptop e tablet.
13. Dal menu delle Opzioni grafico del KPI Ricavi dei prodotti, selezionare *Copia*.
14. Fare clic con il pulsante destro del mouse nell'area del modello e selezionare *Incolla grafico*.
15. Modificare il Nome in Ricavi da servizi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

16. Aprire il pannello Impostazioni dati.
17. Nel campo Conto, modificare il conto da *Ricavi da prodotti* a *Ricavi da servizi*.
    Questo KPI mostra i tre mesi di dati sugli scostamenti nel terzo trimestre per i ricavi da servizi.

Esempio: Creare grafici a colonne multiserie per i ricavi da prodotti e servizi

Questo esempio illustra come creare grafici a colonne multiserie che visualizzano i ricavi effettivi di due prodotti in un periodo di tre mesi.

Informazioni su questa attività

Si desidera creare i seguenti grafici multiserie per confrontare le vendite in base al prodotto e al servizio:

- Un grafico Vendite per prodotto per visualizzare i ricavi da prodotti per laptop e tablet.
- Un grafico Vendite per servizio per visualizzare i ricavi da servizi per i contratti esistenti e quelli nuovi.

Quando si crea il grafico delle vendite per servizio, è possibile risparmiare tempo duplicando il grafico vendite per prodotto e modificando un paio di opzioni.

Prima di iniziare

- Creare una prospettiva denominata Riepilogo con un dashboard Risultati di vendita.
- La versione predefinita è un budget di lavoro con una versione degli importi effettivi come versione sostitutiva.
- Il modello utilizza i seguenti conti CoGe e conti secondari:
    - Ricavi da prodotti
        - Ricavi da prodotti - Laptop
        - Ricavi da prodotti - Tablet
    - Ricavi da servizi
        - Ricavi da servizi - Contratti esistenti
        - Ricavi da servizi - Nuovi contratti
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
    - Autorizzazione *Modifica dashboard*

Procedura

1. Selezionare Dashboard dal menu principale.
2. Selezionare la prospettiva Riepilogo.
3. Selezionare il dashboard Risultati di vendita.
4. Selezionare Modifica.
5. Trascinare Colonne da Grafici e rilasciare nell'area di progettazione.
   La finestra Impostazioni aspetto a destra si apre automaticamente.
6. Nella sezione Generale di Impostazioni aspetto, modificare il nome in *Vendite per prodotto*.
7. Aprire Impostazioni dati.
   Impostazioni dati si trova sulla destra.
8. Aggiungere i seguenti conti:
    - Ricavi da prodotti - Laptop
    - Ricavi da prodotti - Tablet
9. Espandere il conto Ricavi da prodotti - Laptop per accedere alle impostazioni dei dati.
10. Selezionare *Importi effettivi* nell'elenco di valori Versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

11. Espandere il conto Ricavi da prodotti - Tablet per accedere alle impostazioni dei dati.
12. Selezionare *Importi effettivi* nell'elenco di valori Versione.
13. Aprire Impostazioni temporali.
    Impostazioni temporali si trova sulla destra.
14. Selezionare i seguenti valori in Impostazioni temporali:

Campo	Opzione
Strato	Selezionare *Trimestre*.
Durata	Selezionare *Intervallo*.
Icona a forma di puntina	Fare clic sull'icona per sbloccare il tempo. Selezionare e immettere: • Indietro di 1 mese • Avanti di 1 mese Le seguenti opzioni modificano il grafico in modo che siano visualizzati i dati per tre mesi: • Precedente • Corrente • Successivo

    Questo grafico visualizza i ricavi da prodotti per laptop e tablet in un periodo di tre mesi.
15. Dal menu Opzioni grafico del grafico Vendite per prodotto, selezionare *Copia*.
16. Fare clic con il pulsante destro del mouse nell'area del modello e selezionare *Incolla grafico*.
    La finestra Impostazioni aspetto a destra si apre automaticamente.
17. Nella sezione Generale di Impostazioni aspetto, modificare il nome in *Vendite per servizio*.
18. Aprire Impostazioni dati.
19. Espandere il conto Ricavi da prodotti - Laptop per accedere alle impostazioni dei dati.
20. Modificare il Conto in *Ricavi da servizi - Contratti esistenti*.
21. Espandere il conto Ricavi da prodotti - Tablet per accedere alle impostazioni dei dati.
22. Modificare il Conto in *Ricavi da servizi - Nuovi contratti*.
    Questo grafico mostra i ricavi da servizi per laptop e tablet in un periodo di tre mesi.

Scenari

Crea scenari

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Controllo accessi versione: qualsiasi tranne *Nascosto*. Consultare ../../model-administration/managing-the-model/versions/locked-and-hidden-versions/goe1657930337440.dita.
- Autorizzazione: *creare scenari*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Gli scenari consentono di creare una bozza delle modifiche alle versioni prima di eseguirne il commit nella versione di lavoro. Gli scenari si basano su versioni esistenti, che chiamiamo versioni di base. Quando lo si desidera, è possibile unire le modifiche alla versione base in un secondo momento.

Quando si creano scenari, questi sono personali. Solo tu puoi visualizzare e selezionare questi scenari da qualsiasi selettore di versione in fogli, report e dashboard. Una volta condivisi gli scenari con i collaboratori, questi possono anche visualizzare e selezionare questi scenari dal selettore versione. Gli scenari hanno un'icona distinta che li differenzia dalle altre versioni del piano.

Dopo aver aggiornato i dati negli scenari, nello scenario vengono evidenziati i dati che differiscono dalla versione base della visualizzazione foglio. È possibile creare report Web, report OfficeConnect e dashboard per analizzare lo scenario rispetto ad altre versioni, inclusa la versione base.

Gli scenari duplicati iniziano con tutti gli stessi dati dello scenario originale. È possibile apportare modifiche allo scenario originale o allo scenario duplicato senza influire sull'altro.

Procedura

1. Selezionare Scenari dal menu principale.
2. Fare clic su Aggiungi nuovo.

   In alternativa, passare il puntatore del mouse su uno scenario esistente. Fare clic sui tre punti visualizzati e selezionare *Duplica*.
3. Completare l'attività:

Opzione	Descrizione
Versione base	Selezionare la versione del piano. Lo scenario inizia con i dati della versione base fino a quando non vengono modificati. Successivamente, quando si unisce lo scenario, si aggiorna la versione base con i dati dello scenario. Non è possibile selezionare versioni virtuali o importi effettivi o versioni con l'opzione Calcola valori formule abilitata. Quando si duplica uno scenario, questa opzione non viene visualizzata perché non è possibile modificare la versione base.
Nome scenario	Immettere un nome univoco che non corrisponda ad alcuno scenario per la stessa versione base. Massimo: 64 caratteri.
Descrizione	Massimo: 2.048 caratteri.

4. Fare clic su Crea.

Risultati

Il nome dello scenario viene visualizzato nell'elenco degli scenari. Viene visualizzato anche nell'elenco di valori della versione, nidificato sotto la versione base.

Operazioni successive

1. Apportare modifiche ai dati nei fogli.
2. (Facoltativo) Creare report e grafici per analizzare le modifiche.
3. (Facoltativo) Scaricare e rivedere le modifiche allo scenario alla pagina 471.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. (Facoltativo) Unire gli scenari in versioni base alla pagina 472. L'unione aggiorna la versione base con le modifiche apportate allo scenario ed elimina lo scenario.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Scenari alla pagina 475
Concetto: Notifiche scenario alla pagina 478
Riferimenti
Domande frequenti: Scenari alla pagina 479
Esempi
Risoluzione dei problemi: la versione base bloccata impedisce l'unione degli scenari alla pagina 482

Scaricare e rivedere le modifiche allo scenario

Prima di iniziare

- Crea scenari alla pagina 469.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Scarica modifiche scenario* .
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Gestione scenari* per scaricare le modifiche per tutti gli scenari.

Informazioni su questa attività

Dopo che l'utente o i suoi collaboratori hanno apportato modifiche agli scenari, è possibile scaricare le modifiche per rivederle in un file Excel. È consigliabile rivedere le modifiche nel file Excel prima di unire lo scenario. Il file Excel offre una visualizzazione univoca delle modifiche apportate dall'utente o dai collaboratori perché mostra:

- Tutti i conti CoGe, le ipotesi e i conti personalizzati modificati in un foglio Excel con etichetta Standard.
- Tutti i fogli cubo e modellati modificati Ogni foglio ha un proprio foglio Excel con il nome del foglio.
- Il Valore base accanto al Valore scenario per un facile confronto.
- Colonna Azione che indica *Modifica*, *Aggiungi*o *Elimina* per le schede Standard e del foglio modellato.
- Colonna Nome utente che mostra il nome utente del collaboratore che ha aggiunto le modifiche.

Per le suddivisioni aggiunte o eliminate nei fogli modellati e standard, il foglio di calcolo include solo:

- *Aggiungere* o *Eliminare* nella colonna Azione .
- Il livello
- L'etichetta di suddivisione quando viene popolata per i fogli standard.
- Chiave di riga se abilitata per i fogli modellati. Per tenere traccia delle modifiche nei fogli modellati, è consigliabile utilizzare una chiave di riga nei fogli modellati.

Per gli scenari condivisi, per il proprietario o l'amministratore, l'azione viene visualizzata come Scarica tutte le modifiche. Per i collaboratori, l'opzione viene visualizzata come Scarica mie modifiche.

Procedura

1. Selezionare Scenari dal menu principale.
2. Dall'elenco degli scenari, passare il puntatore del mouse sopra lo scenario finché non vengono visualizzati i tre punti.
3. Fare clic sui tre punti e selezionare *Scarica modifiche*.
4. Aprire il file Excel e rivedere ogni foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

(Facoltativo) Unire gli scenari in versioni base alla pagina 472.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Scenari alla pagina 475
Riferimenti
Domande frequenti: Scenari alla pagina 479
Esempi
Risoluzione dei problemi: la versione base bloccata impedisce l'unione degli scenari alla pagina 482

Unire gli scenari in versioni base

Prima di iniziare

- Uno scenario esistente creato dall'utente. Consultare Crea scenari alla pagina 469.
- Consigliato: Scaricare e rivedere le modifiche allo scenario alla pagina 471.
- Criteri di sicurezza:
    - *Accesso completo* nella sezione Controllo accessi della versione base.
    - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
    - Autorizzazione *Unisci scenari* (richiede *l'accesso a fogli modificabili*).
    - Autorizzazione *Gestione scenari* . Questa autorizzazione consente agli utenti di unire tutti gli scenari.
    - Per eseguire l'unione, è necessario disporre dell'accesso a tutte le intersezioni di tutte le modifiche. È consigliabile assegnare regole di accesso, che forniscono l'accesso in Modifica a tutti i dati, ad almeno una persona che disponga anche dell'autorizzazione Gestione scenari. Questa pratica impedisce che si verifichino blocchi nel workflow dello scenario condiviso.

Informazioni su questa attività

Con pochi clic è possibile aggiungere alla versione base tutte le modifiche apportate dall'utente o dai collaboratori nello scenario. L'unione include i valori dei dati e anche le formule sottostanti, se applicabili. Quando si uniscono gli scenari:

- Lo scenario viene eliminato perché tutte le modifiche vengono salvate nella versione base.
- Lo scenario non viene più visualizzato nei selettori versioni in tutto il modello.
- Lo scenario e i relativi dati non vengono più visualizzati nei grafici e nei report.
- Lo scenario viene spostato nella cartella Merged come record storico.
- È possibile eliminare tutti gli altri scenari in base alla stessa versione base.

L'unione degli scenari consente inoltre di liberare spazio per creare più scenari una volta raggiunto il valore massimo. Prima di unire lo scenario, scaricare le modifiche per ricontrollare il lavoro svolto. Le unioni vengono impedite quando:

- Qualcuno blocca la versione base.
- Qualcuno blocca i livelli nella versione in Workflow.
- Non si dispone più dell'autorizzazione Unisci scenari.

Procedura

1. Selezionare Scenari dal menu principale.
2. Dall'elenco degli scenari, passare il puntatore del mouse sullo scenario che si desidera unire finché non vengono visualizzati i tre punti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic sui tre punti e selezionare *Unisci*.
4. (Facoltativo) Fare clic sulla casella di controllo per eliminare gli altri scenari basati sulla stessa versione base.

   Questa opzione è utile quando sono stati elaborati diversi scenari e si è scelto quello che si desidera unire. Gli altri potrebbero essere irrilevanti a questo punto.
5. Fare clic su Unisci scenario ed elimina.

Risultati

Le modifiche apportate allo scenario passano alla versione base. Lo scenario viene spostato nella cartella Merged della pagina Scenari . Viene utilizzato come record con la data di unione.

Operazioni successive

Eseguire report di audit trail alla pagina 121. È possibile eseguire un report di audit trail sulla versione base per rivedere le modifiche apportate dall'unione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Scenari alla pagina 475
Attività
Bloccare o nascondere le versioni con i controlli degli accessi alle versioni alla pagina 756
Riferimenti
Domande frequenti: Scenari alla pagina 479
Esempi
Risoluzione dei problemi: la versione base bloccata impedisce l'unione degli scenari alla pagina 482

Gestire la collaborazione per gli scenari condivisi

Prima di iniziare

- Condividere gli scenari con i collaboratori.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Condividi scenari*

Informazioni su questa attività

Dopo aver creato gli scenari, è possibile condividerli con i collaboratori che possono contribuire alle modifiche. I collaboratori ricevono una notifica con un messaggio facoltativo, il nome dello scenario ed eventuali collegamenti a risorse come dashboard o fogli.

Dopo che i collaboratori hanno apportato modifiche a uno scenario, possono visualizzare le azioni correlate a loro disposizione.

- *Inoltra per revisione*: questa opzione aggiorna lo stato del collaboratore in *Inoltrato*, invia una notifica al proprietario che le modifiche sono pronte per la revisione e blocca i fogli nello scenario per il collaboratore.
- *Inoltro richiamo*: questa opzione è utile nei casi in cui i collaboratori richiedono ulteriori modifiche o correzioni. Inverte lo stato da *Inoltrato* a *In corso*, sblocca il foglio e invia una notifica al proprietario.
- *Visualizza collaboratori*: questa opzione consente ai collaboratori di visualizzare un elenco di altri collaboratori e di controllare lo stato dei loro invii.

In qualità di proprietario dello scenario, è possibile gestire lo stato della collaborazione per gli scenari condivisi dalla finestra di dialogo Gestione inoltri. Viene visualizzata questa finestra di dialogo:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Nomi dei collaboratori: se l'utente è stato condiviso con un gruppo di utenti, i singoli nomi vengono visualizzati nella colonna Nome.
- Stato collaborazione:
    - In corso: il collaboratore non ha completato le modifiche. Questo è lo stato iniziale di uno scenario prima che il collaboratore selezioni Inoltra per revisione.
    - Inoltrate: il collaboratore ha inoltrato le modifiche per la revisione.
    - Approvato: il proprietario dello scenario ha accettato le modifiche. I fogli vengono mantenuti bloccati fino a quando il proprietario non esegue l'unione, il rinvio, l'annullamento delle modifiche o l'eliminazione dello scenario.
    - Rinviato: il proprietario ha rinviato lo scenario al collaboratore per ulteriori modifiche. Sblocchiamo i fogli per il collaboratore. Lo scenario rimane in questo stato fino a quando il collaboratore non lo inoltra nuovamente per la revisione.

Gli utenti amministratori possono anche gestire gli invii per gli scenari condivisi, ma non possono rinviare o approvare le modifiche per gli scenari.

A seconda dello stato della collaborazione, il proprietario può intraprendere le azioni appropriate per gli scenari condivisi. Quando si conferma l'azione, è anche possibile includere un messaggio personalizzato per il collaboratore.

Procedura

1. Selezionare Scenari dal menu principale.
2. Selezionare la cartella Condivisi .
3. Passare il puntatore del mouse su uno scenario condiviso per visualizzare il menu Azioni (icona con tre punti verticali). Selezionare *Gestisci inoltri*.
4. Per ogni collaboratore, fare clic sul menu Azioni e selezionare un'azione appropriata. Completare l'attività:

Opzione	Descrizione
Approva (segno di spunta)	Se si accettano le modifiche, selezionare questa azione.
Rinvia (X):	Se si desidera sbloccare lo scenario per il collaboratore in modo che possa apportare ulteriori modifiche, selezionare questa azione. È anche possibile ignorare tutte le modifiche quando si rinvia.
Scarica modifiche	Se si desidera rivedere le modifiche, selezionare questa azione per scaricare un foglio Excel filtrato in base a tutte le modifiche apportate da quel determinato collaboratore.
Ignora modifiche	Se si desidera rimuovere le modifiche apportate dal collaboratore allo scenario, selezionare questa azione.
Approva tutto	Se sono state esaminate e accettate tutte le modifiche di tutti i collaboratori, selezionare questa opzione per approvare tutte le modifiche contemporaneamente. Questa opzione consente di accettare tutte le modifiche di tutti i collaboratori.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

I collaboratori ricevono una notifica dello stato dei loro invii. Possono quindi eseguire le azioni di follow-up necessarie sugli scenari condivisi. Se si uniscono le modifiche, le modifiche si riflettono nei dati dello scenario.

Esempio

Operazioni successive

Concetto: Scenari

Gli scenari utilizzano le versioni base come punto di partenza per la creazione di scenari ipotetici o per la gestione delle modifiche alla versione base. Con questi scenari è possibile:

- Apportare modifiche proposte ai dati delle versioni base senza influire sulle versioni base.
- Creare report e grafici con i dati degli scenari da analizzare rispetto alla versione base o ad altre versioni.
- Condividere gli scenari con i collaboratori che possono contribuire alle modifiche.
- Rinviare, ignorare o approvare le modifiche di altri.
- Unire le modifiche proposte nella versione base con pochi clic.

Gli scenari funzionano bene per le aziende e i reparti che devono elaborare e valutare diversi scenari ipotetici prima di immettere i numeri finali nella versione corrente.

Versioni base per scenari

Tutti gli scenari devono avere una versione base. Le versioni base possono essere solo versioni pianificate, escluse le versioni virtuali. I nuovi scenari hanno gli stessi dati della versione base fino a quando non si modificano i dati nello scenario tramite l'immissione dei dati nei fogli. Quando si duplicano gli scenari, i dati modificati dallo scenario originale vengono copiati nel nuovo scenario.

Selezione di Scenari

Dopo aver creato gli scenari o dopo che qualcuno ha condiviso gli scenari con l'utente, è possibile trovarli nell'elenco di valori delle versioni. La versione base diventa espandibile nell'elenco. Gli scenari sono nidificati all'interno della versione base. Gli scenari nell'elenco delle versioni hanno un'icona speciale.

Codici scenario

Il sistema genera codici per gli scenari quando si crea lo scenario. Per modificare il codice, è possibile passare il puntatore del mouse sullo scenario dall'elenco degli scenari finché non vengono visualizzati i tre punti. Fare clic sui punti e selezionare *Modifica*.

Il codice non deve:

- Abbinare i codici degli scenari esistenti o i nomi delle versioni esistenti.
- Superare 1.024 caratteri.

Dati in Scenari

Gli scenari hanno gli stessi dati della versione base fino a quando non si apportano modifiche ai dati nello scenario. I dati dello scenario sono ancora attivi, il che significa che quando si modificano i dati nella versione base, le modifiche vengono mantenute nello scenario. L'unica eccezione a questa regola è quando sono state apportate modifiche alla stessa intersezione nello scenario.

Esempio: quando si crea lo scenario, i dati hanno il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Account	gennaio 2024	Feb 2024	marzo 2024
Spese	10,000	12,000	8,000

Nello scenario si apportano modifiche a gennaio e febbraio, lasciando marzo come nella versione base:

Account	gennaio 2024	Feb 2024	marzo 2024
Spese	8,000	10,000	8,000

Quindi l'utente o qualcun altro modifica il valore di marzo su 10.000 e il valore di gennaio su 9.000. Lo scenario modifica solo marzo perché sono già stati modificati gennaio e febbraio nello scenario:

Account	gennaio 2024	Feb 2024	marzo 2024
Spese	8,000	10,000	10,000

In questo modo si visualizzano sempre i dati più recenti nello scenario mantenendo le modifiche.

È necessario utilizzare i fogli per immettere i dati. Nei fogli, le celle vengono visualizzate con un'evidenziazione gialla quando i dati dello scenario sono diversi dalla versione base.

Per analizzare ulteriormente lo scenario, è possibile creare report e grafici per confrontare lo scenario con altri scenari, con la versione base o con i dati degli importi effettivi.

È possibile visualizzare o confrontare gli scenari nei seguenti tipi di report:

- Matrice
- Modello

Nei report matrice è possibile aggiungere scenari:

- A righe o colonne.
- Come parametri o filtri del report.
- Calcoli personalizzati To Difference

Gli scenari applicati ai report vengono visualizzati nel pannello Informazioni report . Nel riquadro Elementi del generatore di report, gli scenari vengono visualizzati come figli dell'elemento della versione base.

Quando si aggiungono scenari ai report, questi vengono visualizzati come elementi di pari livello. Quando si aggiungono ai filtri sia gli scenari padre sia gli scenari figlio, vengono visualizzati solo gli scenari padre. Le date di inizio e di fine degli scenari si basano sulla versione padre.

Nei report di OfficeConnect, gli scenari esistenti vengono visualizzati come figli della versione base. È possibile trascinarli nel report.

In Dashboard è possibile selezionare gli scenari da:

- Elenco a discesa della versione della pagina principale.
- L'elenco a discesa della versione del grafico viene visualizzato nelle impostazioni del grafico.

I grafici dashboard visualizzano i dati in base agli scenari selezionati. Per i grafici che supportano una versione di riferimento e di confronto, è possibile selezionare uno scenario dall'elenco a discesa della versione della pagina principale per confrontare lo scenario con la versione base bloccata. Per configurare il confronto, per il valore di confronto selezionare la versione base e per la versione di riferimento utilizzare il valore predefinito nel selettore di versione.

Le tabelle di mappatura delle dimensioni sono di sola visualizzazione quando si seleziona uno scenario dall'elenco a discesa della versione della pagina principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La pagina Scenari

A seconda delle autorizzazioni, la pagina Scenari cambia e mostra un pannello laterale con cartelle per filtrare la visualizzazione:

- Tutti gli scenari: Visualizza:
  - Tutti gli scenari delle cartelle Personali, Condivisi e Globali per gli utenti amministratori con l'autorizzazione *Gestione scenari* .
  - Tutti gli scenari delle cartelle Personali e Condivisi per gli utenti non amministratori.
- Personale: visualizza gli scenari creati. Gli scenari condivisi vengono spostati nella cartella Condivisi.
- Condivisi: visualizza gli scenari condivisi con altri o che altri hanno condiviso con te.
- Globale:
  - Per gli utenti amministratori, visualizza gli scenari personali di proprietà di altri utenti e gli scenari condivisi non di loro proprietà o condivisi con loro. In questo modo l'amministratore può visualizzare e intraprendere le azioni necessarie in tutti gli scenari del sistema.
  - Per gli utenti non amministratori, visualizza tutti gli scenari personali di loro proprietà e gli scenari condivisi e condivisi con loro.
- Unione: acquisisce lo storico degli scenari uniti.

È possibile cercare e ordinare l'elenco. È anche possibile filtrare l'elenco in base alle versioni base.

È possibile passare il puntatore del mouse su uno scenario finché non vengono visualizzati tre punti verticali. Fare clic sui punti per aprire il menu Azioni . Il menu include le seguenti opzioni:

- *Visualizza dettagli*: consente di visualizzare tutte le colonne. Questa opzione viene visualizzata solo se la finestra è troncata.
- *Modifica*: disponibile solo per gli scenari creati. Modificare il nome, il codice o la descrizione. La modifica dello scenario non influisce sui dati modificati nello scenario. Non è possibile modificare la versione base di uno scenario.
- *Elimina*: disponibile per gli scenari creati o per qualsiasi scenario quando si dispone dell'autorizzazione *Gestione scenario* .
- *Duplicato*: disponibile solo per gli scenari creati. Creare una copia dello scenario. Lo scenario duplicato include automaticamente le modifiche ai dati apportate nello scenario originale.
- *Scarica modifiche*: disponibile con l'autorizzazione *Scarica modifiche scenario* . Per rivedere le modifiche dettagliate apportate allo scenario prima dell'unione, scaricare le modifiche in un file Excel.
- *Unisci*: disponibile solo per gli scenari creati e per gli utenti con l'autorizzazione *Unisci scenari* . Aggiungere le modifiche apportate allo scenario alla versione base. Quando si esegue l'unione, lo scenario viene eliminato perché tutte le modifiche vengono spostate nella versione base.
- *Condividi*: disponibile per gli scenari creati e consente di:
  - Selezionare singoli utenti e gruppi per collaborare.
  - Facoltativamente, selezionare il dashboard che contiene i dati che i collaboratori possono rivedere e modificare.
  - Facoltativamente, aggiungere una nota ai collaboratori con istruzioni o dettagli specifici.
- *Manage Submissions*: disponibile per amministratori e proprietari. Questa opzione viene visualizzata solo per gli scenari condivisi e mostra l'elenco dei collaboratori, i loro stati e le azioni applicabili. Consultare Gestire la collaborazione per gli scenari condivisi alla pagina 473.

Numero massimo di scenari

È supportato un massimo di:

- 15 scenari tra le versioni per ogni utente.
- 2000 fogli salvati per scenario per tutti gli utenti che hanno accesso allo scenario.
- 5.000 scenari per istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È consigliabile non condividere gli scenari con più di 50 collaboratori alla volta.

Dalla pagina Scenari è possibile verificare il limite dello scenario facendo clic sul pulsante Utilizzo capacità scenario nella barra degli strumenti. Il numero di scenari potrebbe aumentare perché un amministratore copia tutti gli scenari quando ha clonato la versione base.

Per evitare di superare i valori massimi:

- Unire o eliminare frequentemente gli scenari.
- Utilizzare gli scenari rispetto alle versioni in modo appropriato. Consultare Domande frequenti: Scenari alla pagina 479.

Limitazioni per gli scenari

Le seguenti funzionalità non sono supportate negli scenari:

- Ricalcolo manuale
- Report di audit trail Dopo aver unito le modifiche allo scenario nella base, è possibile eseguire un audit trail sulla versione base per rivedere le modifiche risultanti dall'unione.
- Importare ed esportare i dati degli scenari con Design Integrations.
- Importazione ed esportazione manuale dei dati dello scenario.
- Pianificazione come origine dati per scenari in Design Integrations.

Non è possibile modificare le seguenti aree negli scenari, che vengono popolati a partire dalla versione base:

- Formule condivise
- Tassi di cambio
- Formule di conto predefinite e valori sostitutivi delle formule
- Ricerche di valori e distribuzioni nei fogli modellati.
- Conti metrica
- Regole dimensione derivate da dashboard.
- Regole di ripartizione
- Proprietà dei metadati specifiche della versione, ad esempio le disponibilità delle versioni.

relatedlinks
Attività
Crea scenari alla pagina 469
Scaricare e rivedere le modifiche allo scenario alla pagina 471
Unire gli scenari in versioni base alla pagina 472
Gestire la collaborazione per gli scenari condivisi alla pagina 473
Riferimenti
Domande frequenti: Scenari alla pagina 479
Esempi
Risoluzione dei problemi: la versione base bloccata impedisce l'unione degli scenari alla pagina 482

Concetto: Notifiche scenario

Dalla creazione dello scenario all'approvazione, i proprietari o i collaboratori vengono informati di ogni fase del processo. Le notifiche includono:

- Nome scenario
- Collegarsi al dashboard o alla prospettiva, se inclusa, o alla pagina Scenari.
- Messaggio personalizzato, se specificato.

È possibile accedere a tutte le notifiche con l'icona a forma di campana nella barra degli strumenti dell'applicazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

I collaboratori ricevono notifiche quando i proprietari:

- Condividere gli scenari.
- Approvare o rinviare le modifiche inoltrate.
- Ignora le modifiche.
- Unire le modifiche dello scenario alla versione base

I proprietari ricevono notifiche quando:

- I collaboratori inoltrano gli scenari per gli invii di revisione o richiamo.
- Tutti i collaboratori completano l'inoltro delle modifiche.

Domande frequenti: Scenari

- Perché l'unica azione correlata *Elimina* quando si passa il puntatore del mouse su uno scenario?
- Perché non viene visualizzata l'opzione *Unisci* o *scarica modifiche* per lo scenario elencato?
- Cosa cambia in uno scenario esistente quando qualcuno modifica i dati in una versione base?
- Il limite dello scenario si applica a ogni persona per ogni versione?
- Cosa succede se la copia di tutti gli scenari delle versioni clonate fa sì che gli utenti raggiungano il numero massimo di scenari?
- Cosa succede al mio scenario se qualcuno blocca la versione base?
- Perché alcune delle modifiche apportate allo scenario non sono presenti nella versione base dopo l'unione?
- Cosa succede se più utenti uniscono le modifiche dei propri scenari nella stessa versione base?
- In che modo è possibile annullare le modifiche unite a una versione base?
- Cosa succede quando si condivide un report che include uno scenario personale?
- In che modo gli scenari influiscono sulle performance del modello?
- È necessario creare scenari o nuove versioni? alla pagina 481

Perché l'unica azione correlata ***Elimina*** quando si passa il puntatore del mouse su uno scenario?	Con l'autorizzazione *Gestione scenario* è possibile rivedere ed eliminare solo gli scenari creati da altri utenti.
Perché le opzioni ***Unisci*** o ***Scarica modifiche*** per lo scenario non vengono visualizzate nell'elenco?	Non si dispone delle autorizzazioni *Unisci scenari* o *Scarica modifiche scenario* . È possibile che vengano visualizzati anche gli scenari creati da altri.
Cosa cambia in uno scenario esistente quando qualcuno modifica i dati in una versione base?	Nello scenario, le modifiche alla versione base che sono in conflitto con le modifiche già apportate nello scenario vengono ignorate. Per i punti dati che non sono stati modificati nello scenario, vengono importate le modifiche apportate alla versione base. Questi aggiornamenti consentono di rivedere i dati più recenti nella versione base mentre si lavora allo scenario.
Il limite dello scenario si applica a ogni persona per ogni versione?	Il limite di scenari è di 15 scenari in tutte le versioni per ogni utente.
Cosa succede se la copia di tutti gli scenari delle versioni clonate fa sì che gli utenti raggiungano il numero massimo di scenari?	Viene visualizzato un messaggio che informa che la versione non è stata clonata. Sono disponibili due opzioni: • Fare clic sulla casella di controllo Sposta tutti gli scenari e riprovare a clonare la versione. Poiché gli scenari vengono spostati dalla

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	versione originale, gli utenti mantengono lo stesso numero di scenari. • Lasciare deselezionate entrambe le caselle di controllo per clonare la versione senza gli scenari.
Cosa succede al mio scenario se qualcuno blocca la versione base?	È comunque possibile apportare modifiche allo scenario anche dopo che qualcuno ha bloccato la versione base. È anche possibile creare nuovi scenari anche con una versione base bloccata. Tuttavia, per unire lo scenario alla base, è necessario sbloccare la versione base.
Perché alcune delle modifiche apportate allo scenario non sono presenti nella versione base dopo l'unione?	Le modifiche ai dati dello scenario vengono ignorate durante le unioni quando le regole di accesso hanno rimosso l'accesso alle posizioni dei dati. Esempio: non si dispone più dell'accesso a un conto, le modifiche apportate allo scenario per quel conto non vengono unite. Nella maggior parte dei casi, non è possibile recuperare tali modifiche dallo scenario dopo l'unione.
Cosa succede se più utenti uniscono le modifiche dei propri scenari nella stessa versione base?	L'ultima unione viene salvata. Questo processo è simile al modo in cui gestiamo i fogli. Molte persone possono lavorare su un foglio contemporaneamente e l'ultimo salvataggio viene rispettato.
In che modo è possibile annullare le modifiche unite a una versione base?	Prima dell'unione, è possibile scaricare le modifiche allo scenario e salvare il file Excel prima dell'unione. Il file Excel include i valori originali nella versione base e le modifiche nello scenario. È quindi possibile immettere manualmente i valori originali. In alternativa, è possibile clonare la versione base prima di eseguire l'unione: 1. Clonare la versione base e copiare tutti i dati, ma non spostare o copiare gli scenari. 2. Creare un nome che indichi che la nuova versione è la copia alla data specifica. 3. Bloccare questa copia per impedire ad altri di modificare i dati. È possibile mantenere la versione copiata come originale nel caso in cui sia necessaria. 4. Dopo aver unito gli scenari, creare un report di scostamento confrontando la copia bloccata della versione base e la versione base successiva all'unione. 5. Verificare l'impatto dei dati uniti. 6. In caso affermativo, è possibile eliminare la copia. In caso contrario, è possibile eliminare la versione unita e sbloccare la copia.
Cosa succede quando si condivide un report che include uno scenario personale?	I dati vengono rimossi dallo scenario per l'altro utente.
In che modo gli scenari influiscono sulle performance del modello?	Gli scenari influiscono sulle performance in modo molto minore rispetto alle versioni clonate, perché vengono archiviate solo le modifiche dello scenario,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

anziché i contenuti dell'intera versione. Si consiglia di seguire le seguenti linee guida:

- Non superare un totale di 9.000 scenari per istanza.
- Quando si desidera includere gli scenari in una versione pianificata clonata, utilizzare l'opzione *Sposta tutti gli scenari* anziché *Copia tutti gli scenari*.
- Al momento dell'unione, selezionare la casella di controllo *Elimina tutti gli scenari creati per questa versione base dopo l'unione* .
- Gestire gli scenari ed eliminare gli scenari inutilizzati o gli scenari precedenti. È possibile utilizzare Scarica modifiche per salvare un record dello scenario quando necessario.
- Monitorare e gestire gli scenari quando si dispone dell'autorizzazione *Gestisci tutti gli scenari* . Esempio: eliminare gli scenari inutilizzati, gli scenari per le versioni base che non sono più la versione corrente e gli scenari per le versioni bloccate.

È necessario creare scenari o nuove versioni?

Utilizzare gli scenari per:

- Testare piccoli batch di modifiche, contenuti in un foglio o in una gerarchia di conti.
- Provare le diverse modifiche che si prevede di apportare in poche settimane, anziché in mesi.
- Apportare modifiche che influiscono su un sottoinsieme del modello. Un buon indicatore è inferiore a circa 10.000 celle

Utilizzare le versioni per:

- Modifiche in blocco che richiedono l'utilizzo di importazioni, caricatori e API.
- Modifiche che potrebbero influire su un numero di 10.000 celle in eccesso.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Scenari alla pagina 475
Concetto: Notifiche scenario alla pagina 478

Attività

Crea scenari alla pagina 469

Riferimenti

Procedura: Utilizzare Workflow alla pagina 490
Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risoluzione dei problemi: la versione base bloccata impedisce l'unione degli scenari

Non è possibile unire gli scenari in versioni base bloccate. È possibile sbloccare la versione con le autorizzazioni appropriate in base al messaggio di errore.

Causa:

Causa	Soluzione
La versione base è bloccata in version admin.	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni* . 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Versioni. 3. Dall'elenco delle versioni, selezionare la versione base. 4. Nella sezione Controlli di accesso , deselezionare la casella di controllo Versione bloccata . 5. Quando la casella di controllo Versione bloccata è già deselezionata, selezionare *Accesso completo* dall'elenco di valori Accesso al foglio modificabile o dall'elenco di valori Amministratore , a seconda del tipo di utente. Consultare ../../model-administration/managing-the-model/versions/locked-and-hidden-versions/goe1657930337440.dita.
La versione base è bloccata in Workflow.	Criteri di sicurezza: *approvare l'autorizzazione dei livelli* 1. Selezionare Workflow dal menu principale. 2. Dall'elenco valori della versione, selezionare la versione base. 3. Per i livelli che presentano modifiche nello scenario, modificare lo stato in *In corso* o *Rifiutato*.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Scenari alla pagina 475
Concetto: Notifiche scenario alla pagina 478

Attività

Crea scenari alla pagina 469
Gestire la collaborazione per gli scenari condivisi alla pagina 473

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Processi e workflow

Creare processi e attività di processo

Prima di iniziare

- Per le attività standard di gruppo, assicurarsi che gli utenti siano presenti in un gruppo in Amministrazione.
- Per inviare notifiche agli utenti a cui sono assegnate attività, selezionare la casella di controllo Avvisi Workflow and Process Tracker in Configurazione generale > amministrazione.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi al monitoraggio processi*
    - Autorizzazione *Completa attività autoassegnate*
    - Autorizzazione *Completa tutte le attività*
    - Autorizzazione *Gestisci attività*
    - Autorizzazione *Gestisci processi*

Informazioni su questa attività

I processi e le relative attività consentono ai team di collaborare per completare i cicli di pianificazione. I team possono utilizzare i processi per le seguenti operazioni:

- Creare, gestire e completare attività.
- Monitorare l'avanzamento delle attività mentre i team operano per rispettare le scadenze configurate.
- Comunicare tra loro utilizzando le note sulle attività o le notifiche degli amministratori dei processi.

L'amministratore dei processi può creare le seguenti attività:

- Attività di processo standard che è possibile assegnare a singoli utenti.
- Attività di processo standard che è possibile assegnare a gruppi di utenti.
- Attività di workflow di livello per monitorare le modifiche allo stato del workflow di un determinato livello per una versione.
- Attività di workflow dei fogli per tenere traccia delle modifiche allo stato del workflow di un particolare foglio di ipotesi per una versione.

Queste attività possono includere nomi, descrizioni, scadenze, allegati e note.

Le attività standard possono essere collegate direttamente ai fogli assegnati ai livelli, ai fogli di ipotesi, ai report, ai dashboard o ai workflow pertinenti. Gli utenti assegnati possono eseguire azioni direttamente nella visualizzazione guidata dei processi, a cui possono accedere dal monitoraggio processi o dalle notifiche.

Le attività di workflow per foglio e livello possono fare riferimento ai fogli di ipotesi e ai livelli di workflow pertinenti. Per eseguire un'azione, gli utenti con diritti di accesso devono accedere manualmente alle pagine Fogli, Ipotesi e Workflow.

È possibile clonare attività esistenti e modificare i cloni per risparmiare tempo.

Procedura

1. Selezionare Panoramica > processi dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Per creare un processo, selezionare *Crea processo* dal menu Azioni processo.

   È possibile trovare il menu Azioni processo accanto all'elenco di valori Processo, nell'angolo in alto a destra della pagina Processi - Panoramica.

3. La creazione di un processo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiungi attività da un processo esistente	(Facoltativo) Aggiungere tutte le attività da un processo esistente. È possibile inoltre aggiornare le scadenze per adattarle alla nuova data prevista. Dopo aver creato il nuovo processo utilizzando questa opzione, è possibile modificare manualmente ogni nuova attività per modificare dettagli come la versione e gli assegnatari.
Versione attività di workflow (si applica a tutte le attività)	(Facoltativo) Quando si aggiungono attività da un processo esistente, è possibile modificare la versione nelle nuove copie delle attività di workflow di livello e di foglio. Le versioni non vengono aggiornate automaticamente nelle nuove copie delle attività standard, anche se tali attività standard includono workflow come contenuto.
Invia automaticamente le notifiche per questa attività	(Facoltativo) Selezionare questa casella di controllo per inviare notifiche agli assegnatari di attività standard durante la creazione e la modifica delle attività. Per i processi non vengono utilizzate date di inizio decorrenza. Gli utenti possono iniziare l'avanzamento delle attività e completarle immediatamente dopo la loro creazione, indipendentemente dal fatto che vengano avvisati o meno. Per evitare che gli utenti inizino prima che sia stata completata la creazione dell'intero processo, lasciare deselezionata questa casella di controllo.

4. Creare le attività.

   Le attività vengono ordinate automaticamente in base alla seguente logica:

   a. Scadenza Le prime attività vengono visualizzate in cima agli stack e le attività più recenti in fondo.
   b. Se la data di scadenza è la stessa, ordinare in base al nome dell'attività.
   c. Se la data di scadenza e il nome dell'attività sono uguali, ordinare in base al nome dell'assegnatario.
   d. Se tutte le condizioni precedenti sono uguali, ordinare in base alla data di creazione dell'attività.

   Consultare:

   - Creare attività standard per i processi alla pagina 485.
   - Creare attività di workflow a livelli e fogli per i processi alla pagina 487.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. (Facoltativo) Per inviare una notifica agli assegnatari e portarli alla visualizzazione guidata dei processi, selezionare *Invia notifica* dal menu Azioni processo.

   È possibile trovare il menu Azioni processo accanto all'elenco di valori Processo, nell'angolo in alto a destra della pagina Processi - Panoramica.

   Se si seleziona Invia automaticamente le notifiche per questa attività durante la creazione del processo, gli assegnatari dell'attività standard ricevono una notifica ma non il collegamento alla visualizzazione guidata dei processi. Gli assegnatari possono accedere alla visualizzazione guidata dei processi dal menu principale.

Creare attività standard per i processi

Prima di iniziare

- Per le attività di gruppo, assicurarsi che gli utenti siano presenti in un gruppo in Amministrazione.
- Per inviare notifiche agli utenti a cui sono assegnate attività, selezionare la casella di controllo Avvisi Workflow and Process Tracker in Configurazione generale > amministrazione.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi al monitoraggio processi*
  - Autorizzazione *Completa attività autoassegnate*
  - Autorizzazione *Completa tutte le attività*
  - Autorizzazione *Gestisci attività*
  - Autorizzazione *Gestisci processi*

Informazioni su questa attività

I processi e le relative attività consentono ai team di collaborare per completare i cicli di pianificazione. I team possono utilizzare i processi per le seguenti operazioni:

- Creare, gestire e completare attività.
- Monitorare l'avanzamento delle attività mentre i team operano per rispettare le scadenze configurate.
- Comunicare tra loro utilizzando le note sulle attività o le notifiche degli amministratori dei processi.

L'amministratore dei processi può creare attività standard da assegnare a:

- Singoli utenti
- Gruppi di utenti

Le attività standard possono:

- Includere nomi, descrizioni, scadenze delle attività, allegati e note.
- Essere collegate direttamente ai fogli assegnati ai livelli, ai report, ai dashboard o ai workflow pertinenti. Gli utenti assegnati possono eseguire azioni direttamente nella visualizzazione guidata dei processi, a cui possono accedere dal monitoraggio processi o dalle notifiche.

Questi utenti eseguono azioni relative alle loro attività nella visualizzazione guidata dei processi.

Esempio: ai manager delle vendite viene assegnata un'attività di revisione del foglio delle performance di vendita. Questi manager possono modificare il foglio direttamente nell'attività della visualizzazione guidata dei processi e contrassegnare l'attività come completata.

È possibile clonare attività esistenti e modificare i cloni per risparmiare tempo.

Procedura

1. Selezionare Panoramica > processi dal menu principale.
2. Accedere al processo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Selezionare Crea attività.
4. L'attività di creazione dei processi contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di attività	Selezionare *Attività standard*.
Tipo di assegnazione	Assegnare attività a un utente o a un gruppo di utenti specifico. Dopo aver creato l'attività, non è possibile modificare il tipo di assegnazione. Per un'attività con un tipo di assegnazione diverso, creare un'altra attività.
Stato	Contrassegnare l'attività come completata al momento della creazione.
Assegnata a	È possibile cercare un nome, un indirizzo e-mail o un gruppo di utenti nella barra di ricerca. Dopo aver creato un'attività assegnata a un gruppo, non è possibile modificare l'assegnatario del gruppo. Per un'attività con un assegnatario di gruppo diverso, creare un'altra attività.
Quanti membri del gruppo devono completare questa attività?	Selezionare la condizione per il completamento di un'attività di gruppo. • *Tutti i membri del gruppo*: per completare l'attività, ogni utente del gruppo deve completare la propria parte dell'assegnazione. Esempio: avviare un processo di pianificazione in cui tutti i membri del gruppo devono eseguire azioni sui propri fogli di spesa. • *Qualsiasi membro del gruppo*: per contrassegnare l'attività come completata, un solo utente nel gruppo deve completare l'assegnazione. Condividere una singola attività tra più utenti. Esempio: qualsiasi persona dell'Ufficio del gruppo CFO può aggiornare la percentuale di calcolo per merito per la propria azienda. Dopo aver creato l'attività, non è possibile modificare questo valore.
Contenuto	Selezionare il contesto dell'attività per l'assegnatario. Gli utenti assegnati possono accedere a questo contenuto direttamente nella loro attività dalla visualizzazione guidata dei processi. • *Nessuno*: consente agli utenti di completare l'attività senza utilizzare Adaptive Planning. Esempio: viene inviato un promemoria via e-mail a tutti i dipendenti per ricordare loro di inoltrare le note spese entro una scadenza,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Opzione	Descrizione
	in modo che gli importi effettivi siano aggiornati. • *Foglio*: consente di selezionare un foglio assegnato al livello e una versione per l'attività. • *Foglio di ipotesi*: consente di selezionare un foglio di ipotesi e una versione per l'attività. • *Report*: consente di selezionare un report e una versione condivisi per l'attività. • *Dashboard*: consente di selezionare dashboard e una prospettiva o un dashboard specifico per l'attività. Gli assegnatari possono visualizzare il contesto pertinente dalla visualizzazione guidata dei processi. • *Workflow*: consente di selezionare una versione per il workflow. Quando l'utente inoltra il livello, il responsabile dell'approvazione riceve una notifica. Quando si assegnano le attività, Adaptive Planning non verifica se tali utenti e gruppi di utenti hanno accesso al contenuto. L'accesso e le autorizzazioni vengono convalidati quando gli utenti consultano le visualizzazioni guidate dei processi per visualizzare le proprie attività.
Scadenza o Giorni alla data prevista del processo Scadenza o Giorni dopo la data prevista del processo	Selezionare una scadenza o un numero di giorni prima della data del processo per cui l'attività è in scadenza. Le scadenze e le date previste rispettano i fusi orari. Gli utenti le visualizzano in base alla propria ora locale. Esempio: un amministratore di processo a Los Angeles crea un'attività con scadenza alle 1:00:00 PST. L'assegnatario di New York City vede la scadenza alle 1:00:00 EST, anche se lavora in un fuso orario diverso.

Risultati
Le attività vengono ordinate automaticamente in base alla seguente logica:

1. Scadenza Le prime attività vengono visualizzate in cima agli stack e le attività più recenti in fondo.
2. Se la data di scadenza è la stessa, ordinare in base al nome dell'attività.
3. Se la data di scadenza e il nome dell'attività sono uguali, ordinare in base al nome dell'assegnatario.
4. Se tutte le condizioni precedenti sono uguali, ordinare in base alla data di creazione dell'attività.

Creare attività di workflow a livelli e fogli per i processi

Prima di iniziare

- Per inviare notifiche agli utenti a cui sono assegnate attività, selezionare la casella di controllo Avvisi Workflow and Process Tracker in Configurazione generale > amministrazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi al monitoraggio processi*
  - Autorizzazione *Completa attività autoassegnate*
  - Autorizzazione *Completa tutte le attività*
  - Autorizzazione *Gestisci attività*
  - Autorizzazione *Gestisci processi*

Informazioni su questa attività

I processi e le relative attività consentono ai team di collaborare per completare i cicli di pianificazione. I team possono utilizzare i processi per le seguenti operazioni:

- Creare, gestire e completare attività.
- Monitorare l'avanzamento delle attività mentre i team operano per rispettare le scadenze configurate.
- Comunicare tra loro utilizzando le note sulle attività o le notifiche degli amministratori dei processi.

L'amministratore dei processi può creare attività standard oppure:

- Attività di workflow di livello per monitorare le modifiche allo stato del workflow di un determinato livello per una versione.
- Attività di workflow sui fogli per tenere traccia delle modifiche allo stato del workflow di un particolare foglio di ipotesi per una versione.

Le attività di workflow su fogli e livelli possono:

- Includere nomi, descrizioni, scadenze delle attività, allegati e note.
- Puntare ai fogli di ipotesi e ai livelli di workflow pertinenti. Per eseguire un'azione, gli utenti con diritti di accesso devono accedere manualmente alle pagine Ipotesi e Workflow.

È possibile clonare attività esistenti e modificare i cloni per risparmiare tempo.

Procedura

1. Selezionare Panoramica > processi dal menu principale.
2. Accedere al processo.
3. Selezionare Crea attività.
4. L'attività di creazione dei processi contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di attività	Selezionare una delle seguenti opzioni: • *Attività di workflow di livello*. • *Attività di workflow foglio*.
Scadenza o Giorni alla data prevista del processo Scadenza o Giorni dopo la data prevista del processo	Selezionare una scadenza o un numero di giorni prima della data del processo per cui l'attività è in scadenza. Le scadenze e le date previste rispettano i fusi orari. Gli utenti le visualizzano in base alla propria ora locale. Esempio: un amministratore di processo a Los Angeles crea un'attività con scadenza alle 1:00:00 PST. L'assegnatario di New York City vede la scadenza alle 1:00:00 EST, anche se lavora in un fuso orario diverso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati
Le attività vengono ordinate automaticamente in base alla seguente logica:

1. Scadenza Le prime attività vengono visualizzate in cima agli stack e le attività più recenti in fondo.
2. Se la data di scadenza è la stessa, ordinare in base al nome dell'attività.
3. Se la data di scadenza e il nome dell'attività sono uguali, ordinare in base al nome dell'assegnatario.
4. Se tutte le condizioni precedenti sono uguali, ordinare in base alla data di creazione dell'attività.

Completare le attività in un processo

Prima di iniziare

- Assicurarsi che l'amministratore abbia concesso l'accesso ai seguenti contenuti correlati alle attività:
    - Dashboard
    - Livelli
    - Report
    - Fogli
    - Versioni.
- Criteri di sicurezza:
    - Per accedere e completare le attività:
        - Autorizzazione *Accedi al monitoraggio processi*
        - Autorizzazione *Completa attività autoassegnate*
        - Autorizzazione *Completa tutte le attività*. Consente di modificare lo stato di completamento di attività individuali o di gruppo a cui non si è assegnati.
    - Per accedere ai contenuti associati alle attività:
        - Autorizzazione *Approva livelli* per i workflow. Consente ai responsabili dell'approvazione a livello di gerarchia di approvare i livelli tramite attività standard del workflow nel monitoraggio processi.
        - Autorizzazione *Accedi a Fogli* per visualizzare i fogli
        - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili* per modificare i fogli
        - Autorizzazione *Accedi a report* per i report Web
        - Autorizzazione *Accedi ai dashboard* per i dashboard

Informazioni su questa attività

L'amministratore dei processi crea le seguenti attività di processo da completare:

- Attività da completare assegnate all'utente.
- Attività da completare assegnate a un gruppo di cui l'utente fa parte.

L'amministratore dei processi può inviare una notifica con un collegamento alla visualizzazione guidata dei processi, in cui è possibile visualizzare e completare le attività assegnate all'utente o ai gruppi di cui l'utente fa parte.

Inoltre può assegnare i contenuti per le attività in modo che l'utente possa, direttamente nella visualizzazione guidata dei processi:

- Modificare i fogli assegnati a livelli.
- Visualizzare dashboard specifici.
- Visualizzare report.
- Modificare lo stato del workflow dei livelli di cui si è proprietari.
- Modificare lo stato del workflow dei fogli di ipotesi a cui si ha accesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Gli amministratori dei processi possono anche fornire istruzioni in testo non formattato per attività a cui non è stato assegnato un contesto diretto.

Procedura

1. Selezionare Processi > Panoramica dal menu principale.
2. Selezionare un processo dall'elenco valori Processo:
3. Dall'elenco valori Assegnato a: selezionare *Io*.
4. Selezionare Vai a visualizzazione guidata dei processi per accedere al contenuto delle attività ed eseguire le azioni necessarie.
5. Selezionare un'attività da visualizzare e su cui eseguire un'azione.
6. Per contrassegnare l'attività come completata, selezionare la casella di controllo accanto al titolo dell'attività.

Risultati

Nella pagina Panoramica dei processi questa attività viene ora visualizzata nella colonna *Attività completate*. Dopo aver completato le attività, è comunque possibile:

- Aggiungere, modificare o eliminare note dalle attività.
- Reimpostare lo stato di completamento su *Incompleto* utilizzando il monitoraggio processi o la visualizzazione guidata dei processi.

Le attività individuali e di gruppo assegnate continueranno a essere visualizzate fino al completamento di tutte le attività nella guida. Dopo aver completato tutte le attività assegnate per una visualizzazione guidata dei processi, questa viene rimossa dal sottomenu Processi. Gli altri utenti con attività incomplete nella visualizzazione guidata dei processi continueranno a visualizzarla nel sottomenu.

Procedura: Utilizzare Workflow

Workflow è una funzionalità facoltativa. Quando si imposta la funzionalità Workflow, si semplifica il processo di approvazione e rifiuto dei livelli disponibili per le versioni pianificate e gli importi effettivi, escluse le sottoversioni degli importi effettivi.

Prerequisiti

- Workflow è una funzionalità aggiuntiva. Richiederlo al proprio rappresentante.
- Autorizzazioni obbligatorie per gestire Workflow: Approva livelli
- Autorizzazione obbligatoria per inoltrare i livelli per l'approvazione: Accedi a Fogli

Navigazione

 Se è possibile modificare i fogli, fare clic su Fogli > Panoramicadal menu di navigazione. Aprire la sezione Stato workflow facendo clic su:

- Indicatore Stato workflow nella barra degli strumenti per i fogli assegnati a livelli.
- Indicatore di stato accanto al nome del foglio per i fogli di ipotesi.

 Se è possibile approvare il workflow, fare clic su Workflownel menu di navigazione. È possibile visualizzare tutti i fogli e i relativi stati per livello o per utente.

Nota: L'opzione Workflow nel menu di navigazione principale è disponibile solo per gli utenti con accesso a una gerarchia di livelli. Gli utenti con accesso solo a un livello foglia possono visualizzare, inoltrare e approvare i workflow utilizzando un'attività di elaborazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Come funziona Workflow

Workflow fornisce un processo di approvazione per i fogli completati, sia per fogli assegnati a livelli, sia per fogli di ipotesi. Quando l'immissione dei dati per i fogli o l'importazione dei dati per gli importi effettivi è completata, è possibile inoltrare i dati a un manager o un supervisore per l'approvazione da Panoramica fogli.

Il responsabile dell'approvazione riceve una notifica e-mail e può quindi rivedere, rifiutare (se necessario) e approvare i dati. Una volta che il responsabile dell'approvazione ha modificato lo stato, si riceve una notifica e-mail.

Se si è in grado di approvare gli stati di Workflow, dalla pagina del workflow è possibile visualizzare sia i fogli assegnati a livelli sia i fogli di ipotesi. I fogli assegnati a livelli (nella parte superiore della scheda Stato workflow) vengono inoltrati e rivisti in base al livello in Workflow. I fogli di ipotesi (nella parte inferiore della scheda Stato workflow) vengono inoltrati per foglio.

È possibile visualizzare tutti i livelli e i fogli di cui si ha il controllo con il relativo stato.

In corso: i fogli sono pronti per l'immissione o l'importazione dei dati. Gli utenti con accesso al livello specifico o al livello padre e i proprietari del livello possono immettere dati o importare dati nei fogli.

Inoltrato per revisione: i dati sono pronti per la revisione. Solo i proprietari del livello e gli utenti con accesso al livello padre possono aggiungere, aggiornare o sostituire le righe dei fogli.

Approvato: il responsabile della valutazione ha esaminato e approvato i dati. L'approvazione di un livello blocca le celle per quel livello. Gli utenti con accesso al livello specifico o al livello padre e i proprietari del livello non possono modificare i dati.

Rifiutato: il responsabile della valutazione ha rivisto e rifiutato i dati. La best practice consiste nel lasciare una nota in cui viene spiegato cosa è ancora necessario fare. Gli utenti con accesso al livello specifico o al livello padre e i proprietari del livello possono immettere dati o importare dati nei fogli.

Approvato e bloccato: il responsabile della valutazione ha approvato il livello padre, che blocca tutti i sottolivelli. Gli utenti con accesso al livello specifico o al livello padre e i proprietari del livello non possono modificare i dati del livello e dei sottolivelli.

Nota: Il workflow è specifico della versione e del livello, quindi assicurarsi di selezionare la versione e il livello corretti quando si eseguono azioni relative al workflow.

Abilitare Workflow per importi effettivi

1. Accedere a Modellazione > Versioni
2. Selezionare gli importi effettivi radice dall'elenco. Importi effettivi radice è la prima versione degli importi effettivi elencata.
3. Nella pagina Dettagli versione, selezionare Abilita workflow.
4. Fare clic suSalva.

Non è possibile abilitare il workflow per le sottoversioni degli importi effettivi.

Inoltrare, approvare o rifiutare i livelli

Quando si inoltra un livello, vengono inoltrati tutti i fogli assegnati a quel livello.

1. Accedere a Fogli > Panoramica
2. Verificare che per i selettori Livello e Versione siano selezionati rispettivamente il livello e la versione corretti.
3. Dal menu Altre azioni del livello, selezionare *Aggiorna stato workflow*.
4. Se necessario, aggiungere una Nota e fare clic su Inoltra, Approva o Rifiuta.

Un livello padre può essere inoltrato solo se tutti i relativi sottolivelli sono stati approvati. Se si dispone dell'autorizzazione, è possibile approvare i sottolivelli durante l'inoltro di un livello padre.

Nota: L'inoltro di un livello padre contrassegna tutti i relativi sottolivelli come approvati e bloccati. Non è possibile annullare l'inoltro di sottolivelli senza prima annullare l'inoltro del padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Inoltrare, approvare o rifiutare fogli di ipotesi

1. Accedere a Ipotesi > Panoramica per visualizzare l'elenco dei fogli di ipotesi.
2. Dal menu Altre azioni del foglio, selezionare *Aggiorna stato workflow*.
3. Se necessario, aggiungere una Nota e fare clic su Inoltra, Approva o Rifiuta.

Modificare lo stato del workflow

1. Passare a Workflow dalla barra di navigazione.
2. Verificare di aver selezionato la versione corretta dal relativo elenco a discesa sopra la barra degli strumenti.
3. Selezionare il livello o il foglio da inoltrare dall'elenco.
4. Se necessario, aggiungere una Nota sul lato destro della pagina e fare clic su Inoltra, Approva o Rifiuta.

Se si dispone dell'accesso al primo livello, è possibile modificare lo stato del workflow di un foglio assegnato a utenti anche se non si dispone dell'accesso a tale foglio.

Reimposta

Reimpostare tutti i fogli e i livelli su *In corso*.

1. Passare a Workflow.
2. Verificare di aver selezionato la versione corretta dal relativo menu a discesa sopra la barra degli strumenti.
3. Selezionare *Totale azienda* dall'elenco dei livelli.
4. Fare clic su Reimposta.

Se prima della reimpostazione alcuni fogli e livelli erano già nello stato *In corso*, quando viene eseguita la reimpostazione per tali fogli e livelli non vengono aggiornate le seguenti colonne:

- Autore ultimo aggiornamento
- Data ultimo aggiornamento

Lasciare delle note

Aggiungere commenti nella casella Nota e inoltrare la modifica di stato oppure fare clic su Salva solo la nota. In questo modo gli altri utenti potranno vedere cosa è stato completato, le eventuali domande o i motivi di un rifiuto o di un'approvazione. Le note hanno un limite massimo di 4000 caratteri.

Concetto: Avviare, gestire e terminare i processi

Gli utenti possono avviare l'avanzamento delle attività e completarle immediatamente dopo la creazione dell'attività, perché i processi non utilizzano date di inizio. Per evitare che gli utenti inizino prima che sia stata completata la creazione dell'intero processo, lasciare deselezionata la casella di controllo Invia automaticamente le notifiche per questa attività quando si crea il processo.

Una volta che il processo è in corso, gli amministratori del processo possono comunque:

- Aggiungere, modificare o eliminare note dalle attività.
- Aggiungere o rimuovere allegati dalle attività.
- Aggiungere o rimuovere membri dai gruppi assegnati ad attività di gruppo. Adaptive Planning aggiorna automaticamente la percentuale di completamento dell'attività e rettifica gli assegnatari.

  Quando si aggiungono membri a un gruppo con un'attività completata, i nuovi membri visualizzano l'attività come completata. Questi membri possono comunque modificare lo stato dell'attività in *Incompleto*.
- Modificare il contenuto delle attività. Esempio: un'attività fa riferimento al foglio Utili e perdite. Modificare l'attività in modo che faccia riferimento alla nota spese.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Modificare la scadenza delle attività.
- Modificare gli assegnatari per le singole attività.
- Eliminare il processo.
- Spostare manualmente le attività standard allo stato *Incompleto* o *Completato*.
- Inviare notifiche ad hoc agli assegnatari.

I processi non utilizzano date di fine decorrenza, quindi i processi rimangono semplici, consentendo di gestire i casi d'uso con maggiore flessibilità. Dopo che gli utenti hanno completato tutte le attività e la data prevista è trascorsa, gli amministratori del processo e i partecipanti possono comunque interagire con le attività allo stesso modo. Esempio: gli amministratori dei processi possono comunque modificare gli assegnatari delle attività completate dopo la data prevista. Gli assegnatari possono comunque contrassegnare le attività completate come incomplete.

OfficeConnect

Utilizzando OfficeConnect

Panoramica di OfficeConnect

Procedura: Connettersi a istanze diverse

È possibile che si disponga dell'accesso a più istanze perché si dispone di istanze multiple o di un'istanza sandbox. Le istanze multiple sono istanze collegate in una relazione gerarchica. Le istanze condividono i dati tramite la mappatura dei conti e delle dimensioni. Un'istanza sandbox è un clone dell'istanza di produzione. Utilizzare i cloni per gli ambienti di test e gli scenari ipotetici.

Come funzionano le istanze multiple OfficeConnect

Se l'ID utente ha accesso a più istanze, viene visualizzato un elenco a discesa Istanza nei riquadri Reporting e Pianificazione. L'amministratore assegna le istanze all'ID utente. I dati nei fogli, nei report e nei grafici provengono dall'istanza selezionata dall'elenco a discesa.

Nuove cartelle di lavoro

- L'istanza predefinita è sempre selezionata nell'elenco a discesa Istanza per impostazione predefinita. Per informazioni su come modificare l'istanza predefinita, leggere di seguito.
- Scegliere istanze diverse dall'elenco a discesa. Il riquadro Reporting mostra gli elementi per l'istanza selezionata.
- Una volta aggiunti gli elementi al foglio di lavoro, l'istanza si blocca.

Cartelle di lavoro esistenti

Poiché contiene già elementi di un'istanza, l'istanza si blocca.

Più cartelle di lavoro

- Aprire e utilizzare contemporaneamente più cartelle di lavoro con istanze diverse per confrontare e confrontare i dati.
- Non è possibile copiare, tagliare, incollare o unire dati da istanze diverse.
- Quando si lavora a un report di Excel in locale per un'istanza specifica, è possibile decidere di accedere a un'istanza diversa. OfficeConnect chiede di aggiornare il report di Excel in modo che funzioni con l'istanza corrente. Se si risponde "No" all'elenco di valori, il file Excel viene chiuso e le modifiche vengono perse.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Scegliere un'istanza in OfficeConnect

Guarda il video (1 m 19 s):

1. Accedere a OfficeConnect .
2. Dal riquadro Report , scegliere l'istanza dall'elenco a discesa.
3. Iniziare a creare il report.

Scegliere un'istanza diversa

Una volta aggiunti gli elementi al foglio di lavoro, l'elenco a discesa dell'istanza si blocca per la cartella di lavoro.

Per scegliere un'istanza diversa:

1. Nella barra degli strumenti della cartella di lavoro, fare clic su File > Nuovo.
2. Dall'elenco a discesa Istanza, selezionare un'istanza diversa e iniziare a creare il report.
3. Passare avanti e indietro tra le due cartelle di lavoro per confrontare e confrontare in base alle esigenze.

È anche possibile aprire una cartella di lavoro esistente che utilizza un'istanza diversa.

Modificare l'accesso alle istanze

Le istanze a cui si accede dipendono dalla configurazione dell'ID utente. Ciò richiede le autorizzazioni di amministratore:

1. Accedere a Adaptive Planning.
2. Fare clic  e quindi su Amministrazione.
3. Nel riquadro Utenti e autorizzazioni , fare clic su Utenti.
4. Individuare l'ID utente e fare clic su Modifica.
5. Fare clic sull'elenco a discesa Accesso istanza e selezionare o deselezionare le istanze disponibili.
6. Fare clic sull'elenco a discesa Istanza predefinita e scegliere l'istanza predefinita.
7. Fare clic su Inoltra per salvare le modifiche.

Modificare l'istanza predefinita in Mio profilo

Se non si dispone dell'accesso come amministratore all'istanza, utilizzare la pagina Mio profilo per modificare l'istanza predefinita:

1. Dall'elenco a discesa delle impostazioni personali, selezionare *Impostazioni*.
2. Dall'elenco a discesa Istanza predefinita , scegliere l'impostazione predefinita.
3. Fare clic su Salva.

Condividere report tra istanze

Importante: La condivisione di report tra istanze è possibile, ma deve essere eseguita con cautela. È consigliabile condividere i report solo tra istanze clonate. La condivisione di report tra istanze che non sono cloni spesso genera dati non validi perché la mappatura degli elementi potrebbe non essere corretta.

Il motivo più comune per condividere i report tra istanze è quando si dispone di un'istanza sandbox e di produzione. Un'istanza sandbox consente di apportare modifiche senza influire sull'istanza di produzione live. Quando si creano report con l'istanza sandbox, è possibile condividerli con l'istanza live o viceversa.

Se si sceglie di condividere il report tra istanze, fare clic su Sì quando si apre il report e viene visualizzato il messaggio di avviso. Il report si apre e utilizza i dati dell'istanza predefinita corrente senza influire sulla struttura elementare del report. In questo caso, prestare attenzione a possibili errori, discrepanze e intersezioni non valide.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per condividere report tra sandbox e produzione:

- Mantieni clonato. Assicurarsi che le istanze siano le stesse prima di condividere i report.
    - Se sono state apportate modifiche in un'istanza, apportare le stesse modifiche nell'altra esattamente nello stesso ordine.
    - Se non si desidera mantenere le modifiche apportate in un'istanza, annullare le modifiche in modo che corrispondano alle istanze originali.
    - Se si condividono report prima di apportare modifiche all'istanza, rivedere attentamente gli elementi del report rispetto all'istanza online per assicurarsi che le intersezioni e i dati siano validi prima di aggiornare il report.
- Elementi di controllo Rivedere gli elementi nella scheda Revisione del riquadro Reporting per assicurarsi che si stiano ancora estraendo i dati previsti e che le intersezioni siano ancora valide.
- Utilizzare etichette. Assegnare un'etichetta ai dati, in particolare alle discrepanze rilevate, in modo che l'utente e gli altri utenti sappiano cosa si sta visualizzando.
- Sviluppare protocolli nome file. Indicare l'istanza associata al report della cartella di lavoro.
    - Se è stato creato un report con modifiche che sono state successivamente annullate, eliminare il report, modificarlo o rinominarlo per mostrarne l'origine.
    - Se si apre il report con un'istanza diversa, rinominarlo di conseguenza quando lo si salva e chiuderlo, in modo da sapere quale istanza sta compilando il report.

Elementi da monitorare

- Discrepanze Se la struttura o i dati tra la produzione e la sandbox sono diversi, potrebbero essere presenti discrepanze nei report.
- "Sconosciuto" nelle celle. Questo potrebbe essere il risultato di un elemento applicato nel report da un'istanza che non esiste nell'altra.
- Elementi diversi Il report di un'istanza può avere elementi diversi nella griglia rispetto allo stesso report dell'altra istanza.

Procedura: Gestire le cartelle di lavoro di OfficeConnect Reporting

Aprire più cartelle di lavoro

È possibile aprire un numero illimitato di cartelle di lavoro di report nella stessa sessione di Excel. Accesso in corso OfficeConnect accede a tutte le cartelle di lavoro aperte contemporaneamente. La disconnessione comporta la disconnessione da tutte le cartelle di lavoro aperte.

È possibile accedere a tutte le opzioni aperte OfficeConnect cartelle di lavoro per l'istanza corrente. Se si dispone dell'accesso a più istanze padre-figlio, è possibile accedere a queste istanze nelle cartelle di lavoro.

- Dal OfficeConnect scheda, selezionare File > Nuovo.
- Per aprire una cartella di lavoro esistente, selezionare File > Apri. In alternativa, fare doppio clic sul nome del file dal sistema di gestione dei file.

Utilizzare l'opzione Excel > Home > Recenti per visualizzare e aprire le cartelle di lavoro dei report recenti. Se la cartella di lavoro mostra celle vuote, fare clic su Aggiorna per caricare i dati.

Tra cartelle di lavoro della stessa istanza, è possibile copiare e incollare elementi, etichette e formule da una cartella di lavoro all'altra. Se le cartelle di lavoro hanno istanze diverse, non è possibile copiare, incollare o unire. Consultare Connettersi a istanze diverse.

Salvare le cartelle di lavoro

Per impostazione predefinita, OfficeConnect cancella i dati al momento del salvataggio e li sostituisce con il testo segnaposto "n/d". Per modificare questa impostazione predefinita per una cartella di lavoro esistente, utilizzare le proprietà della cartella di lavoro. È possibile modificare l'impostazione predefinita per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cancella dati nelle proprietà della cartella di lavoro per non cancellare mai i dati sensibili al momento del salvataggio. Consultare Campi delle proprietà della cartella di lavoro e della selezione.

Per garantire che in caso di arresto anomalo sia possibile ripristinare le cartelle di lavoro dei report, attivare la funzionalità di ripristino automatico di Excel. È quindi possibile accedere al percorso del file di recupero automatico e recuperare il file e i metadati.

Per abilitare il recupero automatico:

1. Selezionare File > Opzioni .
2. In Opzioni di Excel, selezionare Salva .
3. In Salva cartelle di lavoro , impostare quanto segue:
    - Selezionare Salva le informazioni di recupero automatico ogni 10 minuti
    - Se necessario, modificare la frequenza di salvataggio delle informazioni di recupero automatico. Il valore predefinito è 10 minuti.
    - Specificare il percorso del file di recupero automatico.
4. Selezionare OK .

Condividere cartelle di lavoro

È possibile condividere il OfficeConnect cartelle di lavoro

Importante: OfficeConnect non supporta molti utenti che modificano una cartella di lavoro contemporaneamente utilizzando un Drive condiviso. Ciò può causare la perdita dei metadati della cartella di lavoro dei report al momento del salvataggio.

1. Selezionare File > Condividi.
2. Eseguire una delle seguenti operazioni:
    - Per condividere su OneDrive, accedere all'account e caricare la cartella di lavoro.
    - Per condividere come allegato e-mail, selezionare Cartella di lavoro Excel o PDF.

I destinatari possono visualizzare il report e aggiungere commenti. Devono accedere a OfficeConnect per modificare il report.

Impossibile condividere OfficeConnect cartelle di lavoro tramite Revisione > Condividi cartella di lavoro. Se è stato aggiunto OfficeConnect worksheets in un file di cartella di lavoro condivisa, OfficeConnect la porzione non funzionerà correttamente per altri editor e revisori.

Spostare o copiare fogli di lavoro tra cartelle di lavoro

È possibile copiare il contenuto e la struttura degli elementi del report da una cartella di lavoro a un'altra.

OfficeConnect utilizza i metadati sottostanti per fare riferimento ai dati estratti da Adaptive Planning. Quando si duplicano i report, utilizzare l'opzione Sposta o copia report di OfficeConnect per copiare anche i metadati sottostanti. Se si utilizzano le opzioni di spostamento o copia native di Excel, non è possibile copiare i metadati. Pertanto non è possibile aggiornare i report da Adaptive Planning. Per spostare o copiare fogli di lavoro senza report, è possibile utilizzare le opzioni native di Excel. Se si seleziona una combinazione di fogli di lavoro con e senza report, l'opzione Sposta o copia report di OfficeConnect non è più disponibile.

1. Aprire la Cartella di lavoro con i fogli di lavoro che si desidera spostare o copiare.
2. Se si esegue lo spostamento o la copia in una cartella di lavoro esistente, aprire la cartella di lavoro esistente.
3. Selezionare i fogli di lavoro che si desidera spostare o copiare. Per selezionare più fogli di lavoro, tenere premuto il tasto Maiusc.
4. Selezionare Sposta o Copia report dal gruppo Elementi .
5. Selezionare una nuova cartella di lavoro o una esistente in cui si desidera spostare o copiare i fogli di lavoro selezionati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Specificare dove si desidera spostare o copiare i fogli di lavoro selezionati nella cartella di lavoro nuova o esistente. Per spostare o copiare all'interno della stessa cartella di lavoro, specificare la posizione del foglio di lavoro.
7. Per copiare i fogli di lavoro selezionati in una cartella di lavoro nuova o esistente o all'interno della stessa cartella di lavoro, selezionare Crea una copia. Lasciare questa opzione deselezionata se si spostano i fogli di lavoro senza crearne una copia.
8. Selezionare OK.

Aggiorna Elementi in più cartelle di lavoro

La struttura dell'elemento nel riquadro Reporting riflette il modello impostato dall'amministratore. L'amministratore può modificare il modello per soddisfare le mutevoli esigenze aziendali nel tempo.

Esempio: aggiungere un nuovo livello per adattarsi alla crescita dell'organizzazione. In alternativa, rimuovere una versione non più applicabile. Queste modifiche devono essere riportate nei report.

È possibile aggiornare il riquadro Report a sinistra per riflettere la struttura degli elementi più recente in più cartelle di lavoro in un'istanza.

1. Dal gruppo Connessione , selezionare Aggiorna elementi .
2. Nel riquadro Report , selezionare la scheda Revisione . Rivedere gli articoli disponibili per eventuali nuovi elementi.

Nota: Se si utilizza OfficeConnect for Financials, l'opzione Aggiorna elementi non si applica.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Memorizzazione nella cache e aggiornamento dell'origine dati modellata finanziaria
Concetto: Creazione di report su origine dati modellata finanziaria

Verificare la versione di OfficeConnect

Controllare la versione per vedere se si utilizza la versione più recente.

1. Dalla barra multifunzione di Excel, selezionare la scheda OfficeConnect .
2. Dall'elenco a discesa Guida , selezionare *Informazioni su*.
3. Confrontare la versione con la versione corrente disponibile.

   Consultare Download prodotti alla pagina 2819 per scaricare la versione più recente e rivedere lo storico completo delle versioni.

Proteggi le cartelle di lavoro per i report di OfficeConnect

OfficeConnect utilizza il timeout per proteggere i file. Se sono trascorsi più di 60 minuti (o un periodo di tempo specificato per il timeout) senza aggiornare il report, la prossima volta che si tenta di aggiornare il report viene richiesta la password.

OfficeConnect applica il livello di sicurezza di ogni insieme di autorizzazioni utente Adaptive Planning. Se un utente ha accesso solo ai dati di un determinato livello, vengono restituiti solo i dati di quel livello.

Nota: Per impostazione predefinita, i dati vengono sempre cancellati al momento del salvataggio e sostituiti con il testo segnaposto. Per modificare questa impostazione predefinita per una cartella di lavoro esistente, utilizzare le proprietà della cartella di lavoro. Consultare Campi delle proprietà della cartella di lavoro e della selezione. Per modificare l'impostazione predefinita Cancella dati per tutte le nuove cartelle di lavoro, utilizzare le impostazioni utente. Consultare Campi delle impostazioni utente.

Dal gruppo Progettazione, selezionare Cancella dati. I campi di dati vengono sostituiti con un testo segnaposto, ad esempio "n/d".

Dopo aver cancellato i dati, è possibile chiudere la cartella di lavoro. Quando si riapre la cartella di lavoro, le celle collegate continuano a mostrare "n/d" fino a quando non si aggiorna il report.

È possibile modificare il testo del segnaposto del campo dati cancellabile in base alle proprie esigenze.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per modificare il testo del segnaposto di cancellazione del campo dati:

1. Selezionare Impostazioni utente .
2. Nella scheda Generale , nel campo di testo Risultati blocco sicurezza , immettere il testo segnaposto desiderato.
3. Selezionare OK. La prossima volta che si seleziona Cancella dati, la nuova stringa sostituisce tutti i campi collegati.

Concetto: Come funziona OfficeConnect

OfficeConnect è un software facoltativo che utilizza i dati del modello di dati di Adaptive Planning per creare report in Microsoft Excel, documenti in Microsoft Word e presentazioni in Microsoft PowerPoint.

Collega i dati di pianificazione nel cloud ai prodotti Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint) in modo che riflettano sempre le informazioni aggiornate.

In qualità di analista finanziario, utilizzare OfficeConnect per creare report finanziari, report descrittivi e libri di bordo che è possibile aggiornare in pochi minuti. È possibile dedicare il tempo risparmiato all'analisi.

Tutti i report e i documenti di OfficeConnect iniziano con MS Excel. OfficeConnect for Excel consente di creare report di Adaptive Planning trascinando elementi, come periodi di tempo e conti, in righe e colonne.

OfficeConnect Data Flow

Adaptive Planning offre potenti plug-in per Microsoft Excel, Word e PowerPoint. Per connettersi ad Adaptive Planning, accedere sempre dalla scheda OfficeConnect nella barra multifunzione di Excel, Word o PowerPoint. OfficeConnect condivide le credenziali di accesso in Excel, Word e PowerPoint.

OfficeConnect inizia con Adaptive Planning online, dove si immettono o si importano i dati. I dati vengono archiviati anche nell'istanza di Adaptive Planning.

Quando si apre OfficeConnect per Excel, ci si connette all'istanza online e a tutti i relativi dati archiviati, che è possibile utilizzare per creare report OfficeConnect. È quindi possibile utilizzare potenti collegamenti in OfficeConnect per Word o PowerPoint per estrarre i dati da Excel.

Dopo aver impostato i collegamenti, non è necessario ricollegare, modificare le formule o riformattare nei mesi successivi o in altri periodi di rendicontazione. È sufficiente modificare la data del report, aggiornare il file e il report è pronto per la presentazione. Aggiornare i documenti Word collegati e le presentazioni PowerPoint e anche loro cambiano.

Importante: Quando si lavora direttamente in Adaptive Planning, le misure di sicurezza basate su cloud proteggono le informazioni riservate. I documenti OfficeConnect nella rete aziendale o nel computer locale potrebbero non essere altrettanto sicuri. È possibile nascondere i dati prima di chiudere i file per mantenere la protezione. Quando si riapre il file, fare clic su Aggiorna per ricaricare i dati nel file. Per ulteriori informazioni, consultare Protezione dei file di OfficeConnect .

Accesso ai dati nei report

OfficeConnect per Financial Management

È anche possibile utilizzare OfficeConnect per creare report finanziari in Excel dall'origine dati Financials. Per configurare OfficeConnect per i dati finanziari, è necessario

- Soddisfare i requisiti di idoneità descritti in Abilitare OfficeConnect per Workday Financial Management.
- Configurare il tenant per OfficeConnect for Financial Management. Consultare Procedura: Configurare il tenant per OfficeConnect for Financial Management.
- Configurare il modello dati di Workday Financial Reporting. Consultare Configurare il modello di dati di Financial Reporting.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dopo aver completato la configurazione richiesta, è possibile accedere a OfficeConnect dalle istanze abilitate per Workday. È possibile connettersi a un tenant Workday per una delle seguenti origini dati:

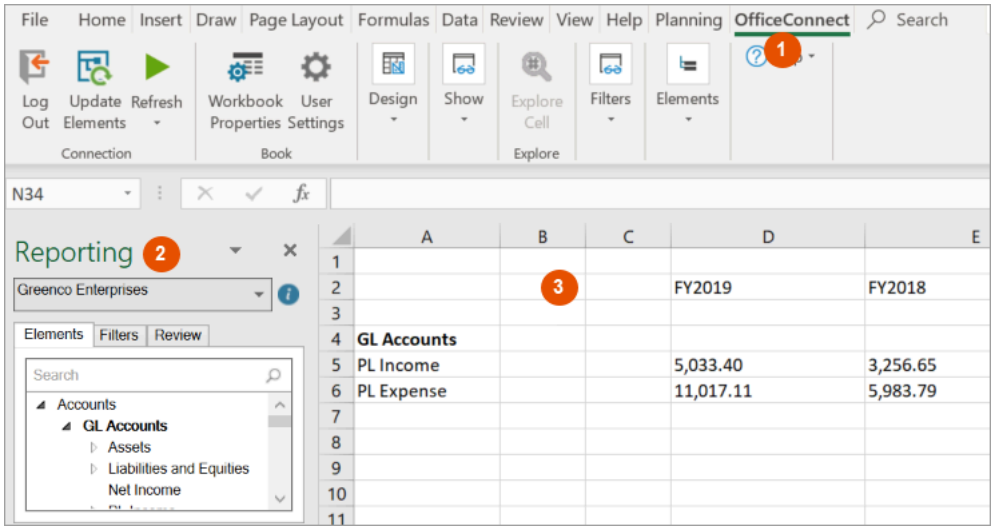
- Adaptive Planning
- Dati finanziari

In base alla connessione, OfficeConnect utilizza il modello di dati corretto per visualizzare elementi e funzionalità a scopo di reportistica.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di report sull'origine dati modello finanziario
Attività
Procedura: Configurare OfficeConnect per Workday
Procedura: Configurare il tenant per OfficeConnect for Financial Management
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
Livello successivo: Linee guida per la selezione di Adaptive Planning Reporting Tool

Concetto: Presentazione dell'interfaccia di OfficeConnect per Excel

Esistono tre sezioni principali di OfficeConnect per Excel. È anche possibile utilizzare i menu di scelta rapida per eseguire varie attività a seconda della posizione dell'interfaccia.



Opzione	Descrizione
1	OfficeConnect Scheda sulla barra multifunzione di Excel
2	Riquadro dei report con indicatore dell'origine dati Esempio: Reporting: Planning o Reporting: Dati finanziari
3	Foglio di lavoro Excel

OfficeConnect Scheda sulla barra multifunzione di Excel

Trova tutti gli strumenti per formattare e progettare il tuo OfficeConnect report:

- Gestire le impostazioni utente e le proprietà della cartella di lavoro.
- Progettare e gestire la visualizzazione del report.
- Aggiornare e proteggere i dati e aggiornare gli elementi nel riquadro Report.
- Aggiungere elementi al report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Esplorare le celle per eseguire il drill-down dei dati.
- Applicare i filtri.

Nota: Si noti che sono disponibili anche tutte le tipiche schede di Excel, con tutte le funzionalità di Excel.

Riquadro report

Il riquadro Reporting mostra l'origine dati in uso (Adaptive Planning o Dati finanziari). Se si dispone dell'accesso a più istanze padre-figlio, è possibile selezionare un'istanza dall'elenco a discesa.

Trovare tutti gli elementi per creare un report:

- Scheda Elementi Fare clic sulle frecce degli elementi padre per visualizzare gli elementi figlio sottostanti. Trascinare gli elementi su righe, colonne e celle. Consultare Aggiungere elementi a colonne, righe e celle.
- Scheda Filtri : consente di aggiungere filtri e disabilitarli o abilitarli per visualizzare le variazioni dei dati nei report. Consultare Aggiungere elementi ai filtri dei report.
- Scheda Revisione : consente di controllare i valori predefiniti e gli elementi applicati di una riga, una colonna o una cella. Consultare Elementi di controllo nella scheda Revisione.

Nascondere o spostare il riquadro dei report

Dal OfficeConnect scheda:

- Deselezionare Riquadro attività per nascondere il riquadro Report.
- Deselezionare Revisione e filtri per nascondere le schede Revisione e Filtro nel riquadro Report.

Per sganciare il riquadro Report, fare clic su  nell'angolo in alto a destra del riquadro Report e selezionare Sposta. Rilasciarlo in un punto qualsiasi della pagina o passare il puntatore del mouse in alto, in basso, a sinistra o a destra del foglio di lavoro finché non si aggancia.

Non è possibile trovare il riquadro di pianificazione sganciato? Fare nuovamente clic su Mostra riquadro report dalla barra multifunzione di OfficeConnect (anche se è già selezionata). Verrà visualizzato il riquadro Report.

Foglio di lavoro Excel

Visualizzare i dati da Adaptive Planning:

- Rilasciare l'elemento per creare report e visualizzare i dati del report.
- Eseguire il drill-down dei dati per comprendere le origini.
- Utilizzare le funzioni di Excel per creare grafici e calcoli.

Nota: Se è stato installato Excel Interface for Planning, accanto a OfficeConnect scheda È possibile Connettersi ad Adaptive Planning o Lavorare offline.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di report sull'origine dati modello finanziario

Concetto: Differenze in OfficeConnect tra le origini dati Financials e Planning

Questa tabella descrive le differenze in OfficeConnect tra l'utilizzo dell'origine dati Financials e l'origine dati Adaptive Planning.

Funzionalità	Origine dati dati finanziari	Origine dati Adaptive Planning
Gerarchia elementi	• Conti CoGe • Azienda	• Conti • Level

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzionalità	Origine dati dati finanziari	Origine dati Adaptive Planning
	• Dimensioni Un'intersezione valida include almeno i seguenti elementi: • Versione • Azienda • Tempo • Conto CoGe	• Dimensioni personalizzate Un'intersezione valida include almeno i seguenti elementi: • Versione • Level • Tempo • Conto o attributo del conto
Proprietà cartella di lavoro: • Arrotonda a • Data report • Cancella dati	Per impostazione predefinita, noi: • Selezionare *Nessun arrotondamento*. • Non selezionare Crea nuovi elementi temporali relativi alla data del report. • Non selezionare Cancella sempre i dati al salvataggio.	Per impostazione predefinita, noi: • Selezionare *Migliaia*. • Selezionare Crea nuovi elementi temporali relativi alla data del report • Selezionare Cancella sempre i dati al salvataggio.
Gruppi	Non disponibile	Disponibile
Dettagli cella	Utilizzare Mostra dettagli per visualizzare i dettagli della riga di registrazione contribuente e della riga del piano per una cella.	Utilizzare Esplora cella per esplorare i dati della cella.
Versioni	La versione predefinita è Importi effettivi. È possibile selezionare un elemento del piano da qualsiasi struttura del piano configurata dall'amministratore nel sistema.	La versione predefinita dipende dal modello. È possibile sostituire la versione predefinita applicando un elemento versione a una cella, una riga o una colonna del report.
Escludere gli elementi di eliminazione durante l'espansione	Disponibile nelle impostazioni utente e nella finestra di dialogo Espandi	Non disponibile
Contesti e componenti temporali	In base alla configurazione temporale nel modello di dati.	In base al calendario dell'istanza.

costante	• Le impostazioni di valuta in Proprietà cartella di lavoro includono le seguenti opzioni:
	  • Valuta mastro principale
	  • Valuta predefinita del modello
	• La mappatura valuta mastro è disponibile
		• Le impostazioni di valuta in Proprietà cartella di lavoro includono le seguenti opzioni:
		  • Valuta livello
		  • Valuta aziendale
		• La valuta mastro alternativa non è disponibile

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzionalità	Origine dati dati finanziari	Origine dati Adaptive Planning
	come dimensione se nel sistema è abilitata la valuta mastro alternativa.	
Dimensione Tipo importo	Include Saldo iniziale, Saldo finale e Saldo giornaliero medio.	Non disponibile. Il contesto temporale include il Saldo iniziale.

Etichette	• Il tipo di etichetta modello è disponibile.
	• Il valore del tipo di etichetta Indicatore di contropartita conto non è disponibile.
	• I livelli e le dimensioni includono i seguenti valori dei tipi di visualizzazione:
	  • Nome abbreviato dimensione
	  • Nome visualizzato dimensione
	• L'opzione Eliminazione etichette non è disponibile.
	• Un valore del tipo di etichetta ID di riferimento è disponibile per la maggior parte dei tipi di etichetta.
		• Il tipo di etichetta modello non è disponibile.
		• Il valore del tipo di etichetta Indicatore di contropartita conto è disponibile.
		• I livelli e le dimensioni includono i seguenti valori dei tipi di visualizzazione:
		  • Codice dimensione
		  • Nome visualizzato dimensione
		  • Nome dimensione
		  • Nome abbreviato dimensione
		• L'opzione Eliminazione etichette è disponibile.
		• Il valore del tipo di etichetta ID di riferimento non è disponibile per i tipi di etichetta.

Decorrenza per i report sulle gerarchie di dimensioni	Disponibile	Non disponibile
Più gerarchie per dimensione	Disponibile	Disponibile solo per la dimensione Tempo

Riferimenti: Pulsanti della scheda OfficeConnect nella barra multifunzione di Excel

Il OfficeConnect La scheda viene visualizzata nella barra multifunzione di Excel dopo l'installazione OfficeConnect. Questa pagina illustra i pulsanti della barra degli strumenti e le relative funzioni.

OfficeConnect Pulsanti

	Disconnetti: consente di disconnettersi OfficeConnect dopo aver eseguito l'accesso.
	Aggiorna elementi: aggiorna l'elenco degli elementi per assicurarsi di avere accesso a tutti gli elementi più recenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Aggiorna: popola il foglio di lavoro con il foglio di lavoro più aggiornato Adaptive Planning dati

Opzioni a discesa:

- Selezione corrente: aggiorna solo le colonne, le righe e le celle selezionate. Ottima opzione per report di grandi dimensioni per accelerare i tempi di aggiornamento.
- Fogli selezionati (impostazione predefinita): aggiorna il foglio attivo della cartella di lavoro. Se si fa semplicemente clic sul pulsante senza accedere all'elenco a discesa, si tratta dell'aggiornamento predefinito.
- Tutti i fogli: aggiorna tutti i fogli della cartella di lavoro.



Proprietà cartella di lavoro: consente di impostare i valori predefiniti e le proprietà dell'intera cartella di lavoro, inclusi filtri, arrotondamento, tempo relativo, valuta e visualizzazioni predefinite. Consultare Proprietà cartella di lavoro.



Impostazioni utente: consente di impostare i valori predefiniti personali per i nuovi report creati o aperti. Consultare Impostazioni utente.



Etichette: consente di aggiungere, modificare o eliminare etichette nelle celle selezionate del OfficeConnect report



Eliminazione etichette: sopprimere le etichette per visualizzare gli elementi effettivi nel file OfficeConnect report

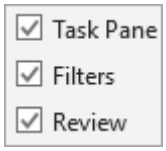


Proprietà selezione: consente di modificare le proprietà delle colonne, delle righe o delle celle selezionate. Consultare Proprietà selezione.



Cancella dati: nasconde temporaneamente i dati. Il testo immesso nel testo del risultato Blocco di sicurezza delle Impostazioni utente sostituisce il Adaptive Planning dati fino a quando l'utente o un altro utente non aggiorna il report. Consultare Proteggere OfficeConnect File

Mostra commutatori



Selezionare ciò che si desidera visualizzare nell'interfaccia e deselezionare ciò che si desidera nascondere.

- Riquadro attività: mostra o nasconde il riquadro Report.
- Revisione: se si seleziona Mostra riquadro report, scegliere di mostrare o nascondere la scheda Revisione nel riquadro Report.
- Filtri: se si seleziona Mostra riquadro report, scegliere di mostrare o nascondere la scheda del filtro nel riquadro Report.



Nascondi zeri e spazi vuoti: consente di nascondere o mostrare zeri e spazi vuoti in base alle impostazioni in Impostazioni utente, Proprietà cartella di lavoro e Proprietà selezione. Consultare Gestire zeri e spazi vuoti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Celle collegate: consente di evidenziare le celle e le etichette collegate Adaptive Planning dati in base alle Impostazioni utente. Consultare Evidenziare dati da Adaptive Planning.



Espandi: espande un elemento padre per mostrare gli elementi figlio sottostanti. Consultare Esplorare i contenuti di un report.



Comprimi: comprime un elemento padre per nascondere gli elementi figlio sottostanti e visualizzare solo il rollup. Consultare Esplorare i contenuti di un report.



Esplora cella: consente di aprire Esplora cella in modo da poter visualizzare le radici dei dati in una cella, inclusi i conti, i valori originali immessi per periodo di tempo e i fogli in cui tale valore viene visualizzato e aggiornato. Consultare Esplorare il contenuto delle celle.



Filtri foglio di lavoro: consente di impostare i filtri per il foglio di lavoro. Consultare Aggiungere elementi ai filtri dei report.



Report ripetuti: consente di creare report ripetuti con gli elementi in questo report. Consultare Utilizzare i report ripetuti.



Gruppo: consente di creare gruppi di elementi da elementi già applicati a un report.



Gestisci: consente di visualizzare, esplorare e aggiornare i gruppi di elementi in un report.



Aggiorna: aggiorna i gruppi di elementi per l'intera cartella di lavoro in modo che riflettano i dati più recenti e la struttura degli elementi.



Applica elementi alla selezione: consente di aggiungere elementi selezionati al foglio di lavoro.



Trova: utilizzare le parole chiave per trovare gli elementi nel report o per sostituirli. Consultare Trovare e sostituire elementi nei report.

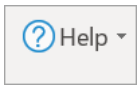


Tagliare, copiare e incollare elementi e dati correlati in colonne, righe o celle diverse. Consultare Modificare o spostare elementi nei report.



Spostare o copiare OfficeConnect elementi di report all'interno della stessa cartella di lavoro o in una cartella di lavoro nuova o esistente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Scegliere dall'elenco a discesa: • Guida in linea : collegamento ad articoli della guida contestuali, come questo. • Verifica aggiornamenti: consente di verificare se è necessario aggiornare la versione di OfficeConnect. • Informazioni su : verificare la versione corrente. Controllare lo storico delle versioni per assicurarsi di utilizzare la versione più recente.

Installare e configurare OfficeConnect

Installare OfficeConnect come utente finale

Prima di iniziare

Verificare di aver installato i seguenti software obbligatori sul computer:

- Runtime di WebView2
- Microsoft .NET Framework 4.8
- VSTO 2010
- Componenti del registro eventi di Workday

Nota:

- Se si dispone dei diritti di amministratore sul computer, è possibile installare la versione per utente di OfficeConnect, che installa anche i prerequisiti come parte del processo di installazione.
- Se non si dispone dei diritti di amministratore sul computer, contattare l'amministratore IT per installare i prerequisiti prima di installare la versione per utente di OfficeConnect.

Informazioni su questa attività

Per creare report in MS Excel, Word o PowerPoint, installare OfficeConnect. L'utente finale può installare il prodotto nel computer locale. Se non si dispone delle autorizzazioni amministrative, contattare i rappresentanti del reparto IT per assistenza. Assicurarsi che l'intero team scarichi e installi le nuove versioni contemporaneamente. I membri del team che utilizzano versioni precedenti non possono visualizzare o modificare i report.

Procedura

1. Scaricare e installare la versione più recente di OfficeConnect utilizzando il file di configurazione dell'installazione per utente: OfficeConnectSetup.exe.
2. Se si dispone delle autorizzazioni di amministratore, accettare l'elenco di valori elevati di Windows ed eseguire l'installazione.

   Questo step è applicabile solo se si installa OfficeConnect senza completare i prerequisiti.

Risultati

La scheda OfficeConnect viene visualizzata in Excel, Word e PowerPoint.

Esempio

Avviare Excel e aprire una cartella di lavoro. La scheda OfficeConnect viene visualizzata nella barra multifunzione di Excel.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

Accedere a OfficeConnect da Excel, Word o PowerPoint.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di report sull'origine dati modello finanziario
Attività
Procedura: Configurare OfficeConnect per Workday
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
Riferimenti: Requisiti tecnici di OfficeConnect alla pagina 518
Riferimenti: Versione corrente e Storico versioni alla pagina 517

Installare OfficeConnect come amministratore

Prima di iniziare

Completare tutti i requisiti hardware e software.

Informazioni su questa attività

Gli utenti possono installare OfficeConnect per creare report board in Microsoft Excel, Word o PowerPoint. Se ogni utente accede al prodotto nella propria workstation, è possibile completare l'installazione per utente. Gli utenti possono quindi installare autonomamente gli aggiornamenti futuri, senza autorizzazioni amministrative. L'installazione per utente crea file di installazione, voci di registro e certificati nel profilo utente.

Se più utenti accedono al prodotto su una workstation, è possibile completare l'installazione per computer. Solo gli amministratori di Windows possono installare gli aggiornamenti del prodotto sulla singola workstation.

Procedura

1. Scaricare e installare la versione più recente di OfficeConnect:
    - Per l'installazione per utente, scaricare il seguente file di installazione: OfficeConnectSetup.exe.
    - Per l'installazione per computer, scaricare il seguente file di configurazione: OfficeConnectMachineSetup.exe
2. (Facoltativo) È possibile installare OfficeConnect automaticamente senza l'interazione dell'utente finale o in una cartella personalizzata. Utilizzare i seguenti parametri che funzionano sia con le installazioni per utente che per macchina:
    - Per eseguire l'installazione invisibile all'utente, utilizzare `/quiet`

      Esempio: installazione invisibile all'utente dalla directory corrente in cui risiede il programma di installazione.

      `C:\users\<username>\Downloads> .\officeConnectSetup.exe /quiet`
    - Per eseguire l'installazione in una posizione personalizzata, utilizzare `INSTALLFOLDER`.

      Esempio: installazione per computer in una posizione personalizzata.

      `OfficeConnectMachineSetup.exe INSTALLFOLDER=D:\OfficeConnect`

Risultati

La scheda OfficeConnect viene visualizzata in Excel, Word e PowerPoint.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

Accedere a OfficeConnect da Excel, Word o PowerPoint.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Come funziona OfficeConnect alla pagina 498
Attività
Installare OfficeConnect come utente finale alla pagina 505
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
Riferimenti: Requisiti tecnici di OfficeConnect alla pagina 518
Riferimenti: Versione corrente e Storico versioni alla pagina 517

Procedura: Configurare i tenant in OfficeConnect

Prima di iniziare

- La versione più recente di OfficeConnect e, se applicabile, Excel Interface for Planning (EIP). Consultare Download prodotti alla pagina 2819.
- Se si utilizza Adaptive Planning con Workday SSO, completare tutti gli step di configurazione. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.

Informazioni su questa attività

Per accedere a OfficeConnect utilizzando i tenant, è necessario prima configurarli. L'amministratore IT può configurare i tenant durante o dopo l'installazione di OfficeConnect. In alternativa, l'utente finale può aggiungere i tenant manualmente dal client OfficeConnect.

- In qualità di amministratore IT, utilizzare una delle seguenti opzioni:
  - Installare OfficeConnect con tenant (amministratore IT) alla pagina 508.

    In questa opzione è possibile specificare i dettagli del tenant in un file di configurazione per l'installazione di OfficeConnect.
  - Distribuire i tenant di OfficeConnect ai computer degli utenti (amministratore IT) alla pagina 509.

    Questa opzione consente di distribuire i dettagli del tenant nuovi o aggiornati ai computer degli utenti tramite il registro di Windows.
- In qualità di utente finale, utilizzare una delle seguenti opzioni:
  - Aggiunta tenant OfficeConnect (Pianificazione adattiva) alla pagina 512

    Se si utilizza Adaptive Planning senza Workday SSO, utilizzare questa opzione.
  - Aggiunta tenant OfficeConnect (Workday) alla pagina 513

    Se si utilizza Adaptive Planning con Workday SSO o Workday Financial Management, utilizzare questa opzione.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Installare OfficeConnect con tenant (amministratore IT)

Prima di iniziare

- L'ultima versione di OfficeConnect. Consultare Download prodotti alla pagina 2819.
- Dettagli di autenticazione per i tenant di Adaptive Planning configurati con Workday SSO o Workday Financial Management. È possibile trovare i seguenti dettagli nel client API OfficeConnect in Workday:
  - URL dell'endpoint di autorizzazione
  - URL dell'endpoint API Rest
  - ID client
- Dettagli autenticazione per tenant Adaptive Planning senza Workday SSO:
  - URL dell'endpoint API
  - URL dell'endpoint di autorizzazione

Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

Informazioni su questa attività

È possibile includere i tenant durante l'installazione di OfficeConnect:

- Per le installazioni per utente, utilizzare `OfficeConnectSetup.exe`.
- Per le installazioni per computer, utilizzare `OfficeConnectMachineSetup.exe`.

Procedura

1. Creare un file XML con i dettagli del tenant. È possibile includere:
   - Più tenant Esempio: Produzione e Sandbox
   - Più tipi di tenant Esempio: Adaptive Planning e Workday Financial Management
2. Installare OfficeConnect con il file XML e specificare `CONNECTIONCONFIG` proprietà

   Esempio: `C:\Files\OfficeConnectSetup.exe /quiet CONNECTIONCONFIG="C:\Files\tenants.xml"`

Esempio

Esempio 1: tenant Adaptive Planning senza Workday SSO:

```
<connection name="Production Planning">
 <PlanningApiUrl>https://uslogin1.adaptiveplanning.com</PlanningApiUrl>
 <PlanningAuthorizationUrl>https://uslogin1.adaptiveplanning.com</
PlanningAuthorizationUrl>
</connection>
```

Esempio 2: tenant Adaptive Planning con SSO Workday:

```
<connection name="Sandbox">
 <WorkdayAuthorizationUrl>https://example.myworkday.com/sandboxtenant/
authorize</WorkdayAuthorizationUrl>
 <WorkdayRestApiUrl>https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/sandboxtenant</
WorkdayRestApiUrl>
 <WorkdayClientId>Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2</
WorkdayClientId>
</connection>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio 3: tenant Workday Financial Management:

```
<connection name="Financials (prod)">
 <Type>financials</Type>
 <WorkdayAuthorizationUrl>https://example.myworkday.com/prodtenant/
authorize</WorkdayAuthorizationUrl>
 <WorkdayRestApiUrl>https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant</
WorkdayRestApiUrl>
 <WorkdayClientId>Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2</
WorkdayClientId>
</connection>
```

Esempio 4: un file XML con più tenant:

```
<connections>
  <connection name="Planning prod">
   <WorkdayAuthorizationUrl>https://example.myworkday.com/prodtenant/
authorize</WorkdayAuthorizationUrl>
   <WorkdayRestApiUrl>https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant</
WorkdayRestApiUrl>
   <WorkdayClientId>Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2</
WorkdayClientId>
 </connection>
 <connection name="Planning sandbox">
   <WorkdayAuthorizationUrl>https://example.myworkday.com/sandboxtenant/
authorize</WorkdayAuthorizationUrl>
   <WorkdayRestApiUrl>https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/
sandboxtenant</WorkdayRestApiUrl>
   <WorkdayClientId>abc0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2</
WorkdayClientId>
 </connection>
  <connection name="Financials prod">
   <Type>financials</Type>
   <WorkdayAuthorizationUrl>https://example.myworkday.com/prodtenant/
authorize</WorkdayAuthorizationUrl>
   <WorkdayRestApiUrl>https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant</
WorkdayRestApiUrl>
   <WorkdayClientId>Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiY123</
WorkdayClientId>
 </connection>
 <connection name="Financials sandbox">
   <Type>financials</Type>
   <WorkdayAuthorizationUrl>https://example.myworkday.com/sandboxtenant/
authorize</WorkdayAuthorizationUrl>
   <WorkdayRestApiUrl>https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/
sandboxtenant</WorkdayRestApiUrl>
   <WorkdayClientId>abc0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiY456</
WorkdayClientId>
 </connection>
</connections>
```

Operazioni successive

Distribuire i tenant di OfficeConnect ai computer degli utenti (amministratore IT)

Prima di iniziare

- L'ultima versione di OfficeConnect. Consultare Download prodotti alla pagina 2819.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Dettagli di autenticazione per i tenant di Adaptive Planning configurati con Workday SSO o Workday Financial Management. È possibile trovare i seguenti dettagli nel client API OfficeConnect in Workday:
  - URL dell'endpoint di autorizzazione
  - URL dell'endpoint API Rest
  - ID client
- Dettagli autenticazione per tenant Adaptive Planning senza Workday SSO:
  - URL dell'endpoint API
  - URL dell'endpoint di autorizzazione

Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

Informazioni su questa attività

Per le installazioni di OfficeConnect nuove o esistenti, è possibile distribuire e aggiornare i tenant direttamente agli utenti. È possibile distribuire i dettagli del tenant nel registro di sistema di Windows utilizzando qualsiasi metodo preferito dall'organizzazione, inclusi criteri di gruppo, script o software di distribuzione.

È possibile distribuire la configurazione del tenant in una di queste posizioni del registro. La distribuzione dei tenant a tutti gli utenti su una macchina è la configurazione preferita.

- `HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights` per gestire i tenant per i singoli utenti.
- `HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Adaptive Insights` per gestire i tenant per tutti gli utenti su una macchina.

Procedura

1. Nell'hive del registro desiderato, aggiungere il file `SOFTWARE\Adaptive Insights \Connections` chiave
2. Sotto il `Connections` chiave, includere a `LastUpdated` e impostare il valore sulla data e sull'ora UTC (Universal Time Coordinate) correnti. Ogni volta che si desidera aggiornare i tenant utente, è necessario aggiornare questo valore. La configurazione di OfficeConnect viene aggiornata ogni volta che il file `LastUpdated` modifiche al valore
3. Aggiungere una chiave per ogni tenant. È possibile includere:
   - Più tenant Esempio: Produzione e Sandbox.
   - Più tipi di tenant: Esempio: Adaptive Planning e Workday Financial Management

Esempio

Esempio 1: File di registro (.reg) per un tenant Adaptive Planning senza Workday SSO:

```
Windows Registry Editor Version 5.00
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections]
"LastUpdated"="2024-04-24T15:10:20"
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections\production]
"PlanningApiUrl"="https://uslogin1.adaptiveplanning.com"
"PlanningAuthorizationUrl"="https://uslogin1.adaptiveplanning.com"
```

Esempio 2: File di registro (.reg) per un tenant Adaptive Planning con SSO Workday:

```
Windows Registry Editor Version 5.00
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections]
"LastUpdated"="2024-04-24T15:10:20"
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections\Sandbox]
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
"WorkdayAuthorizationUrl"="https://example.myworkday.com/sandboxtenant/
authorize"
"WorkdayRestApiUrl"="https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/sandboxtenant"
"WorkdayClientId"="Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2"
```

Esempio 3: File di registro (.reg) per un tenant di Workday Financial Management. Il `Type=financials` Il valore è obbligatorio per i tenant di Financial Management. Senza questo valore, il tenant è configurato per Adaptive Planning.

```
Windows Registry Editor Version 5.00
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections]
"LastUpdated"="2024-04-24T15:10:20"
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections\Financials (prod)]
"Type"="financials"
"WorkdayAuthorizationUrl"="https://example.myworkday.com/prodtenant/
authorize"
"WorkdayRestApiUrl"="https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant"
"WorkdayClientId"="Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2"
```

Esempio 4: File di registro (.reg) con più tenant:

```
Windows Registry Editor Version 5.00
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections]
"LastUpdated"="2024-04-24T15:10:20"
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections\Planning prod]
"WorkdayAuthorizationUrl"="https://example.myworkday.com/prodtenant/
authorize"
"WorkdayRestApiUrl"="https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant"
"WorkdayClientId"="Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2"
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections\Planning sandbox]
"WorkdayAuthorizationUrl"="https://example.myworkday.com/sandboxtenant/
authorize"
"WorkdayRestApiUrl"="https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/sandboxtenant"
"WorkdayClientId"="Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2"
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections\Financials prod]
"Type"="financials"
"WorkdayAuthorizationUrl"="https://example.myworkday.com/prodtenant/
authorize"
"WorkdayRestApiUrl"="https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant"
"WorkdayClientId"="Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2"
[HKEY_CURRENT_USER\Software\Adaptive Insights\Connections\Financials
 sandbox]
"Type"="financials"
"WorkdayAuthorizationUrl"="https://example.myworkday.com/sandboxtenant/
authorize"
"WorkdayRestApiUrl"="https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/sandboxtenant"
"WorkdayClientId"="abc0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiY456"
```

Esempio 5: Script dei comandi di Windows per creare i dati del registro:

```
SETLOCAL
SET BASEKEY=HKLM\Software\Adaptive Insights\Connections
reg add "%BASEKEY%" /v LastUpdated /t REG_SZ /d "2024-04-24T15:20:10" /f
reg add "%BASEKEY%\Planning prod" /v WorkdayAuthorizationUrl /t REG_SZ /d
 "https://example.myworkday.com/prodtenant/authorize" /f
reg add "%BASEKEY%\Planning prod" /v WorkdayRestApiUrl /t REG_SZ /d
 "https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant" /f
reg add "%BASEKEY%\Planning prod" /v WorkdayClientId /t REG_SZ /d
 "Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiYjU2" /f
reg add "%BASEKEY%\Financials prod" /v Type /t REG_SZ /d "financials" /f
reg add "%BASEKEY%\Financials prod" /v WorkdayAuthorizationUrl /t REG_SZ /d
 "https://example.myworkday.com/prodtenant/authorize" /f
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
reg add "%BASEKEY%\Financials prod" /v WorkdayRestApiUrl /t REG_SZ /d
 "https://example.myworkday.com/ccx/api/v1/prodtenant" /f
reg add "%BASEKEY%\Financials prod" /v WorkdayClientId /t REG_SZ /d
 "Njk0MjQwMGYtMTYxYy00YzEwLWFjZGQtNTBlN2I4YzNiY123" /f
ENDLOCAL
```

Operazioni successive

Aggiunta tenant OfficeConnect (Pianificazione adattiva)

Prima di iniziare

- Scaricare la versione più recente di OfficeConnect. Consultare Download prodotti alla pagina 2819.
- Collaborare con l'amministratore IT per ottenere i seguenti dettagli per ogni tenant:
  - URL dell'endpoint API
  - URL dell'endpoint di autorizzazione
- Criteri di sicurezza: autorizzazione Access OfficeConnect

Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

Informazioni su questa attività

È possibile creare tenant in OfficeConnect. Al successivo accesso, viene visualizzata la pagina di accesso del tenant a cui ci si è connessi per l'ultima volta.

Procedura

1. Avviare Excel e selezionare OfficeConnect nella barra multifunzione.
2. Fare clic su Accedi.
3. Fare clic su Configura tenant.
4. Specificare e salvare i dettagli del tenant. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Il nome del tenant di Adaptive Planning a cui ci si connette. Esempio: tenant di produzione o tenant sandbox.
URL dell'endpoint API	L'URL dell'endpoint API per il tenant.
URL dell'endpoint di autorizzazione	L'URL dell'endpoint di autorizzazione per il tenant.

   Dopo aver eseguito la connessione a un tenant, viene visualizzata la pagina di accesso di Adaptive Planning. Il nome del tenant salvato viene visualizzato in un elenco a discesa nella finestra Accesso.
5. (Facoltativo) Utilizzare l'opzione Gestisci tenant dall'elenco a discesa per aggiungere altri tenant. È possibile modificare o eliminare i tenant esistenti dall'elenco.
6. (Facoltativo) Selezionare un altro nome di tenant dall'elenco a discesa per accedere a un tenant di Adaptive Planning diverso.
7. (Facoltativo) Modificare l'impostazione Utente di Connessione in OfficeConnect per consentire agli utenti di selezionare un tenant quando accedono. Ciò è utile quando il provider di identità esegue automaticamente l'accesso.

Risultati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Operazioni successive

L'organizzazione può utilizzare più istanze di Adaptive Planning, alcune integrabili con Workday e altre autonome.

Esempio:

- Un'istanza sandbox di Adaptive Planning si connette a Workday
- Un'istanza di produzione di Adaptive Planning è autonoma.

In un'istanza autonoma è possibile continuare ad accedere a OfficeConnect con le credenziali di Adaptive Planning. A seconda dell'ultimo accesso eseguito, se vengono visualizzati i seguenti elementi:

- Nella pagina di accesso di Workday, fare clic su Accedi con Adaptive Planning per accedere a un'istanza autonoma.
- Nella pagina di accesso di Adaptive Planning, fare clic su Accedi con Workday per accedere a un'istanza che si connette a Workday. Consultare Aggiunta tenant OfficeConnect (Workday) alla pagina 513

Aggiunta tenant OfficeConnect (Workday)

Prima di iniziare

- Scaricare la versione più recente di OfficeConnect. Consultare Download prodotti alla pagina 2819.
- Collaborare con l'amministratore della sicurezza di Workday per ottenere i seguenti dettagli per ogni tenant (Pianificazione adattiva, Dati finanziari o entrambi):
    - ID client
    - Endpoint API REST di Workday
    - URL dell'endpoint di autorizzazione
- Per i tenant di Adaptive Planning configurati con Workday SSO:
    - Collaborare con l'amministratore della sicurezza di Workday per abilitare OfficeConnect e quindi generare il client API. Consultare Abilitare le funzionalità dopo la sincronizzazione degli utenti.
    - Criteri di sicurezza: autorizzazione *Access OfficeConnect* .
- Per Workday Financial Management, verificare di disporre dell'accesso necessario per accedere a Workday da OfficeConnect. Consultare Concetto: Applicazione della sicurezza in OfficeConnect.

Informazioni su questa attività

È possibile creare tenant in OfficeConnect. Dopo aver salvato le informazioni sul tenant, la connessione viene mantenuta. La prossima volta che si accede a OfficeConnect, viene visualizzata la pagina di accesso del tenant a cui ci si è connessi per l'ultima volta.

L'organizzazione può utilizzare una combinazione di tenant Workday Adaptive Planning e Workday Financial Management.

Procedura

1. Avviare Excel e selezionare OfficeConnect nella barra multifunzione.
2. Fare clic su Accedi.
   Viene visualizzata la pagina di accesso di Workday Adaptive Planning.
3. Fare clic su Accedi con Workday.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Specificare e salvare i dettagli del tenant.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Il nome del tenant Workday. Esempio: Produzione, Sandbox
Origine dati	L'origine dati del tenant Esempio: Adaptive Planning o Financials Nota: Per utilizzare Workday Financial Management, è necessario selezionare l'origine dati Dati finanziari .
ID client	ID client per il tenant.
URL dell'endpoint API	L'URL dell'endpoint API per il tenant.
URL dell'endpoint di autorizzazione	L'URL dell'endpoint di autorizzazione per il tenant.

   Dopo aver eseguito la connessione a un tenant, viene visualizzata la pagina di accesso di Workday. Il nome del tenant salvato viene visualizzato in un elenco a discesa nella finestra Accesso.
5. (Facoltativo) Utilizzare l'opzione Gestisci tenant dall'elenco a discesa per aggiungere altri tenant. È possibile modificare o eliminare i tenant esistenti dall'elenco.
6. (Facoltativo) Selezionare un altro nome di tenant dall'elenco a discesa per accedere a un tenant Workday diverso.
7. (Facoltativo) Modificare l'impostazione Utente di Connessione in OfficeConnect per consentire agli utenti di selezionare un tenant quando firmano. È utile quando:
   - Sono stati configurati più tenant per Workday Single Sign-On.
   - Il provider di identità esegue automaticamente l'accesso.
   - Si utilizza OfficeConnect con le origini dati Financials e Adaptive Planning.

Risultati

Configurare OfficeConnect per Workday SSO

È possibile configurare il OfficeConnect installazione per Single Sign-On (SSO) di Workday. Workday Adaptive Planning i clienti possono quindi accedere a entrambi OfficeConnect o Excel Interface for Planning utilizzando le proprie credenziali Workday.

Per iniziare, è necessario collaborare con un responsabile implementazione certificato Workday. Se non si dispone dell'accesso a un responsabile implementazione certificato, contattare il Customer Success Manager per richiedere servizi professionali.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare SSO SAML in Adaptive Planning for Synced Users

Accedere a OfficeConnect

Prima di iniziare

- Verificare di aver installato OfficeConnect. Consultare Installare OfficeConnect come utente finale alla pagina 505 o Installare OfficeConnect come amministratore alla pagina 506.
- OfficeConnect è abilitato per l'istanza.
- Si dispone dell'accesso OfficeConnect autorizzazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Accedi da Adaptive Planning

1. Avviare MS Excel, Word o PowerPoint.
2. Aprire una cartella di lavoro, un documento o una presentazione vuota.
3. Selezionare il OfficeConnect scheda nella barra multifunzione.
4. Selezionare Accedi e immettere il Adaptive Planning ID utente e password È possibile che venga richiesto di eseguire l'aggiornamento OfficeConnect. Fare sempre clic su Sì per ottenere la versione più recente.

Utilizzare SAML SSO per accedere

Se SAML è attivato per l'istanza, è possibile accedere a OfficeConnect utilizzando le impostazioni SSO SAML. Consultare Abilitare SSO SAML per tutti gli utenti alla pagina 1534.

A seconda dell'opzione SSO abilitata, è possibile accedere a OfficeConnect utilizzando te Adaptive Planning credenziali

- Consenti solo SSO SAML. Immettere il Adaptive Planning nome utente o e-mail. Lasciare vuoto il campo della password e selezionare Inoltra. Si viene reindirizzati e si può accedere utilizzando le credenziali IDP.
- Consenti accesso SSO SAML e accesso diretto ad Adaptive Insights . Eseguire *solo* una delle seguenti operazioni:
    - Immettere il Adaptive Planning credenziali per accedere.
    - Immettere il Adaptive Planning nome utente o e-mail e selezionare Inoltra. Lasciare vuoto il campo della password per utilizzare SSO SAML. Si viene reindirizzati e si può accedere utilizzando le credenziali IDP.

Accedere da Workday

Se sei un Workday Adaptive Planning cliente, è possibile accedere a entrambi OfficeConnect o Excel Interface for Planning utilizzando le credenziali Workday nei seguenti modi:

- L'amministratore IT configura il file OfficeConnect installazione con le impostazioni di accesso di Workday.
- Se le impostazioni di accesso di Workday non sono state incluse durante l'installazione IT, immetterle manualmente quando si accede a OfficeConnect.

Consultare Procedura: Configurare OfficeConnect per Workday.

Aggiornare OfficeConnect

Quando OfficeConnect rilascia un nuovo aggiornamento, agli utenti e agli amministratori viene richiesto di installare l'aggiornamento entro una determinata data dopo l'accesso a OfficeConnect o Excel Interface for Planning. Questo articolo fornisce linee guida generali per gli aggiornamenti in base al set di autorizzazioni e al tipo di installazione. Consultare Installare OfficeConnect come utente finale alla pagina 505 o Installare OfficeConnect come amministratore alla pagina 506.

Gli aggiornamenti con priorità elevata possono avere scadenze più brevi. Consultare Download prodotti alla pagina 2819 per le scadenze degli aggiornamenti.

Aggiornamenti per utente

Ogni utente può eseguire l'aggiornamento senza autorizzazioni di amministratore oppure, se lo si preferisce, il reparto IT può installare automaticamente gli aggiornamenti per più utenti. Installare immediatamente l'aggiornamento prima della scadenza indicata negli elenchi di valori. In generale, gli utenti hanno 30 giorni di tempo dal rilascio di un aggiornamento prima che diventi obbligatorio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Aggiornamenti per computer

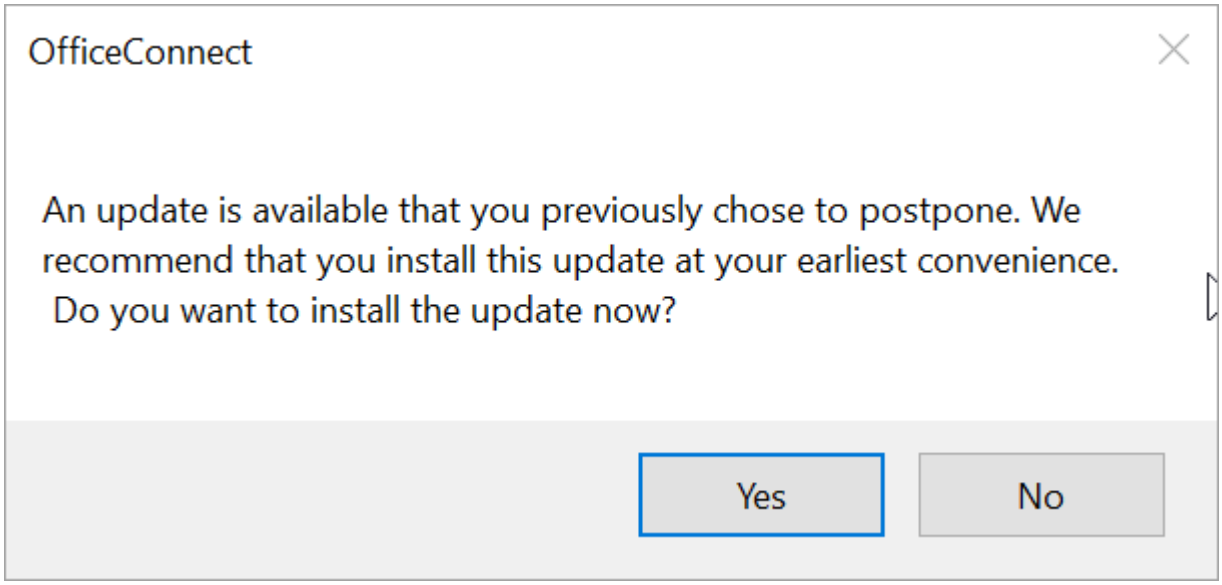
In qualità di amministratore, viene richiesto di installare l'aggiornamento entro una determinata data. In generale, sono disponibili 60 giorni per installare l'aggiornamento dal momento del rilascio. Gli utenti *con* autorizzazioni di amministratore ricevono una notifica ogni volta che accedono. Gli utenti *senza* autorizzazioni amministrative ricevono notifiche *solo* per gli ultimi 15 giorni.

Aggiornare gli elenchi di valori

Dopo una nuova versione di OfficeConnect viene rilasciato, gli elenchi di valori vengono visualizzati per gli utenti *solo* dopo che hanno eseguito l'accesso. Per le installazioni per utente, gli elenchi di valori vengono visualizzati una volta al giorno. Per le installazioni per computer, gli elenchi di valori vengono visualizzati gli ultimi 15 giorni prima della data di fine del periodo di tolleranza.

Elenco di valori giornaliero (installazione per utente)

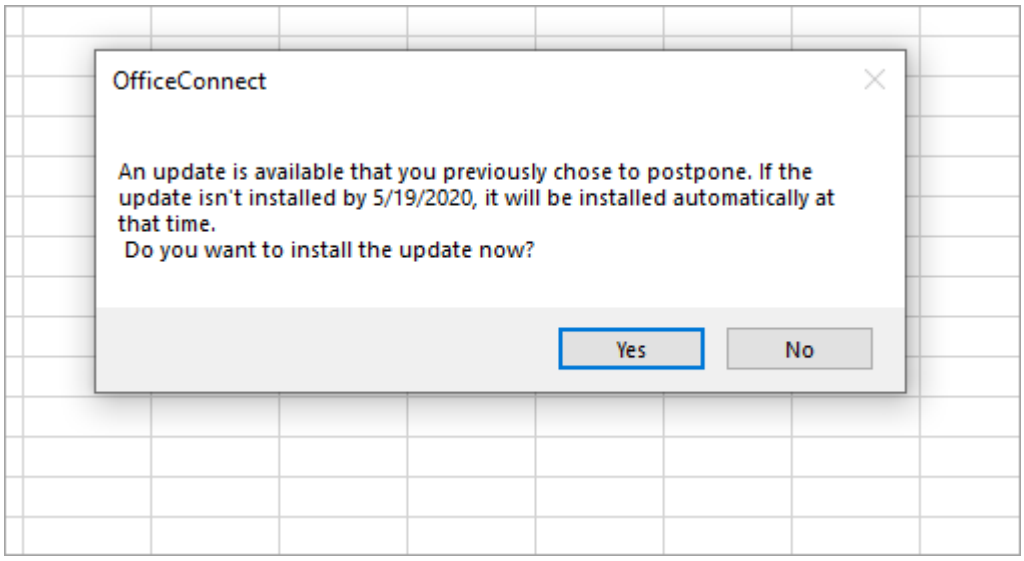
Per le installazioni per utente, il giorno successivo alla disponibilità di una nuova versione, viene visualizzata una richiesta di aggiornamento per gli utenti che hanno eseguito l'accesso. È possibile selezionare Sì o No. Se si continua a rinviare l'aggiornamento, l'elenco di valori viene visualizzato ogni giorno fino alla data di fine del periodo di tolleranza.



Richiesta prima della fine del periodo di tolleranza (installazione per macchina)

Per le installazioni per computer, l'elenco di valori viene visualizzato 15 giorni prima della data di fine del periodo di tolleranza. Dopodiché, l'elenco di valori viene visualizzato ogni giorno per gli ultimi 15 giorni dopo l'accesso dell'utente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Riferimenti: Versione corrente e Storico versioni

Controllare la versione corrente	Le modifiche apportate alle ultime versioni di OfficeConnect non sono compatibili con le versioni precedenti. Per continuare a condividere i report, tutto il team dovrà scaricare la versione più recente. I membri del team che utilizzano versioni precedenti non potranno visualizzare o modificare i report di una versione successiva.
Storico versioni per utente e per computer	Le versioni di OfficeConnect non correnti scadono a mezzanotte della data di fine del periodo di tolleranza consentito. Le date di fine si applicano sia all'installazione per utente che a quella per computer. A volte è possibile forzare gli aggiornamenti. A seconda del tipo di installazione, sono disponibili i seguenti periodi di tolleranza per l'aggiornamento alla versione più recente di OfficeConnect: • Per le installazioni per utente, la data di fine del periodo di tolleranza è la prima tra 45 giorni dalla notifica di aggiornamento o 90 giorni dalla data di rilascio. • Per le installazioni per macchina, la data di fine del periodo di tolleranza è di 90 giorni dalla data di rilascio. Nota: La tabella dello storico delle versioni potrebbe non riflettere sempre le informazioni sull'ultima versione. Per le informazioni più recenti, consultare Verificare e aggiornare la versione di OfficeConnect nella Workday Community. Se non si dispone di un account Community, richiederne uno.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Versione:	Data di rilascio:	Termine tolleran
2025.209.1214.3837 Nota: L'ultima versione diventa disponibile per il download dopo la mezzanotte PT del giorno successivo alla data di rilascio.	20/09/2025	Consult Storico e per co
2025.102.1819.1857	15/03/2025	Consult Storico e per co
2024.209.1006.0116	21/09/2024	Consult Storico e per co
2024.104.2517.0744	10/05/2024	Consult Storico e per co
2024.104.0316.3119	5/4/2024	Consult Storico e per co
2024.102.2817.4317	09/03/2024	Consult Storico e per co
2023.214.0202.5527	2/2/2024	3/3/202
2023.211.0923.3931	17/11/2023	17/12/2
2023.208.3023.4738	08/09/2023	08/10/2
2023.105.0414.0839	12/05/2023	11/06/2
2023.104.2501.1618	28/04/2023	28/05/2
2023.103.2122.0321	24/03/2023	23/04/2
2023.103.106.4039	11/03/2023	10/04/2
2022.213.701.318	13/01/2023	13/02/2
2022.211.0918.0739	18/11/2022	18/12/2
2022.208.3021.2959	09/09/2022	09/10/2
2022.105.2718.2929	10/06/2022	10/07/2
2022.104.0718.0345	14/05/2022	13/06/2
2022.103.0118.1220	11/03/2022	15/05/2

relatedlinks

Concetti

Concetto: Come funziona OfficeConnect alla pagina 498

Attività

Installare OfficeConnect come utente finale alla pagina 505
Installare OfficeConnect come amministratore alla pagina 506
Verificare la versione di OfficeConnect alla pagina 497

Riferimenti: Requisiti tecnici di OfficeConnect

Prerequisiti di installazione

Se non sono già stati installati i prerequisiti, le autorizzazioni amministrative vengono richieste durante il Excel Interface for Planning e OfficeConnect installazione In alternativa, il reparto IT può installare questi prerequisiti in anticipo per consentire agli utenti di eseguire l'installazione senza autorizzazioni amministrative.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Microsoft Edge WebView2 Runtime	Obbligatorio: eseguire l'installazione preventiva per accedere a OfficeConnect.
Microsoft .NET Framework 4.8	Se si preferisce, installare in anticipo .NET 4.8.
Strumenti di Microsoft Visual Studio 2010 per Office Runtime	Obbligatorio: installare in anticipo Visual Studio Tools per Office Runtime.
Componenti del registro eventi di Workday	L'installazione del componente aggiuntivo installa automaticamente i componenti. I componenti vengono visualizzati nel Pannello di controllo, nell'elenco Programmi e funzionalità di Windows come voce separata. Consentono a OfficeConnect ed Excel Interface for Planning di registrare errori e altri dati nel registro eventi di Windows. Per scaricare separatamente i componenti del registro eventi di Workday, utilizzare questo URL

Requisiti hardware e software

Per installare Excel Interface for Planning o OfficeConnect la prima volta, è necessario disporre delle autorizzazioni amministrative di Windows.

Consultare:

- Installare l'interfaccia Excel per la pianificazione
- Installare OfficeConnect come utente finale alla pagina 505
- Installare OfficeConnect come amministratore alla pagina 506

Sistema operativo	Microsoft Windows 10 o versioni successive Ambienti di virtualizzazione server/desktop (come Servizi Desktop remoto) Nota: Non è supportato il sistema operativo Mac.
Browser Web	
Microsoft Edge WebView2 Runtime (obbligatorio per l'accesso)	Ultima versione
Firefox	Ultima versione, PVR più recente
Chrome	Ultima versione
Microsoft Office	OfficeConnect richiede Microsoft Office (consigliato a 64 bit) con l'installazione del Canale semestrale. Microsoft Office 2019 (versione aziendale) Microsoft Office 2016 (Professional Plus) Microsoft Office 365 Pro Plus (32 o 64 bit) Solo distribuzioni di produzione di Microsoft Office
Memoria (RAM)	Minimo 4 GB 8 GB consigliati Scopri come controllare la RAM del computer (istruzioni in fondo a questa pagina).
Lingua, localizzazione	Inglese
Impostazioni internazionali	Inglese

Aggiornare i requisiti

Installa subito gli aggiornamenti per Excel Interface for Planning e OfficeConnect.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aggiornamenti per utente	Quando Workday rilascia un nuovo aggiornamento, viene richiesto a ogni utente di installare l'aggiornamento al momento dell'accesso Excel Interface for Planning o OfficeConnect. Ogni utente può eseguire l'aggiornamento senza autorizzazioni di amministratore oppure, se lo si preferisce, il reparto IT può installare automaticamente gli aggiornamenti per più utenti. Installare immediatamente l'aggiornamento prima della scadenza indicata negli elenchi di valori. In generale, gli utenti hanno 30 giorni di tempo dal rilascio di un aggiornamento prima che diventi obbligatorio; tuttavia, gli aggiornamenti con priorità elevata possono avere scadenze più brevi.
Aggiornamenti per computer	Quando Workday rilascia un nuovo aggiornamento, richiede ai membri del gruppo di amministratori locali di installare l'aggiornamento entro una determinata data. In generale, sono disponibili 60 giorni per installare l'aggiornamento dal momento del rilascio. Per i primi 45 giorni, la notifica viene inviata solo agli utenti con autorizzazioni amministrative. Dopo 45 giorni, gli utenti iniziano a visualizzare anche le notifiche giornaliere di un aggiornamento disponibile. OfficeConnect e Excel Interface for Planning richiedere agli utenti e agli amministratori di installare l'aggiornamento entro la data indicata nella notifica. Sebbene il periodo di tolleranza tipico di un aggiornamento sia di 60 giorni dal rilascio, la scadenza può essere più breve per gli aggiornamenti con priorità elevata.

Controllare la RAM

Per controllare la memoria (RAM) installata nel computer:

1. Fare clic sul pulsante Start di Windows.
2. Nella casella di ricerca, digitare *msinfo32*e premere Invio.
3. Nel riquadro di destra della finestra di dialogo System Information, il numero elencato per Installed Physical Memory corrisponde alla RAM installata nel computer.
4. Assicurarsi che sia di almeno 4 GB. Per prestazioni ottimali, Workday consiglia 8 GB.

Assistenza

È necessaria assistenza per l'installazione o l'utilizzo Excel Interface for Planning e OfficeConnect? Contattaci.

Che cos'è OfficeConnect?

OfficeConnect è un componente aggiuntivo per Microsoft Office che estende le funzionalità di creazione e formattazione di report finanziari con il Adaptive Planning dati in Microsoft Excel, Word e PowerPoint.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È possibile trascinare i dati dall'istanza online in Microsoft Excel per creare report di qualità presentazione utilizzando le funzionalità di formattazione di Excel.

Per presentazioni dirigenziali accattivanti, è possibile collegare i dati del file OfficeConnect report in Excel per i libri di bordo e altri documenti OfficeConnect per Word e in tabelle e grafici in OfficeConnect per PowerPoint. È possibile aggiornare automaticamente questi documenti e le presentazioni con un solo clic, senza che siano necessari copia/incolla o riformattazione.

Per ulteriori informazioni sul prodotto, inclusi il foglio dati e il video, visitare la pagina Web Reporting.

Tipi di report OfficeConnect Può creare

Tipo di report	Descrizione
Formati di report	Matrix e qualità di presentazione
Report finanziari	P&L, stato patrimoniale, rendiconto finanziario
Report effettivi e budget	Importi effettivi, budget, previsioni e altri
Libri di cartone	Documenti Word che combinano testo (narrativa) e report matrice (risultati finanziari e di metrica).
Presentazioni esecutive	Presentazioni di diapositive per consigli di amministrazione, dirigenti esterni e interni o dirigenti.

Funzionalità supportate in OfficeConnect

Funzionalità	Descrizione
Excel	• Connetti a dati in Adaptive Planning • Trascinare e rilasciare Adaptive Planning dati in report Excel formattati esistenti • Accedere a conti, versioni, dimensioni e calendari nel file Adaptive Planning istanza • Dati del report a livello di riepilogo (il drilling fino al dettaglio è una funzionalità imminente) • Elimina gli zeri nelle righe e nelle colonne • Applicare i parametri di livello dinamico e Adaptive Planning etichette al report • Creare report sull'istanza predefinita in ambienti con istanze multiple
Word	• Produrre libri di bordo e altri documenti che possono essere aggiornati all'istante • Collega intervalli denominati in OfficeConnect per tabelle da Excel a Word e testo descrittivo • Aggiornare istantaneamente i dati finanziari da Adaptive Planning a OfficeConnect nei documenti
PowerPoint	• Produrre presentazioni del comitato esecutivo che possono essere aggiornate all'istante • Collega intervalli denominati in OfficeConnect per Excel in tabelle e grafici nelle diapositive • Aggiornare istantaneamente i dati da Adaptive Planning a OfficeConnect nelle diapositive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Riferimenti: Requisiti tecnici di OfficeConnect

Elementi report OfficeConnect

Aggiungere elementi a colonne, righe e celle

Ogni report richiede l'aggiunta di almeno un elemento orario e un elemento conto. Per un report di base, trascinare gli elementi in colonne, righe o celle. Esistono diverse tecniche da utilizzare. È possibile aggiungere:

- Un singolo elemento in una singola colonna, riga o cella
- Più elementi in una singola colonna, riga o cella per visualizzare i dati di rollup.
- Più elementi in più colonne, righe o celle.

Prima di iniziare

Rivedere gli elementi del report per capire cosa sono e come funzionano OfficeConnect report

Rivedere i tipi di valori predefiniti e le regole di precedenza per comprendere i valori predefiniti, ad esempio Versione e Livello organizzazione.

Procedura di base per aggiungere elementi

Suggerimento: Aggiungere elementi a righe e colonne anziché a singole celle. Se si aggiunge un elemento diverso alle celle, assicurarsi di etichettare correttamente e aggiungere note.

1. Nella griglia, selezionare le celle, le righe o le colonne a cui si desidera applicare gli elementi di report.
2. Nel riquadro Report , selezionare la scheda Elementi .
3. Fare clic sull'elenco dei tipi di elemento per visualizzare gli elementi che si desidera aggiungere. Quando si applica un elemento in grassetto a una singola riga o colonna, il report aggiunge anche gli elementi figlio sottostanti, ciascuno nella propria riga o colonna.
4. Aggiungere l'elemento alla selezione evidenziata:

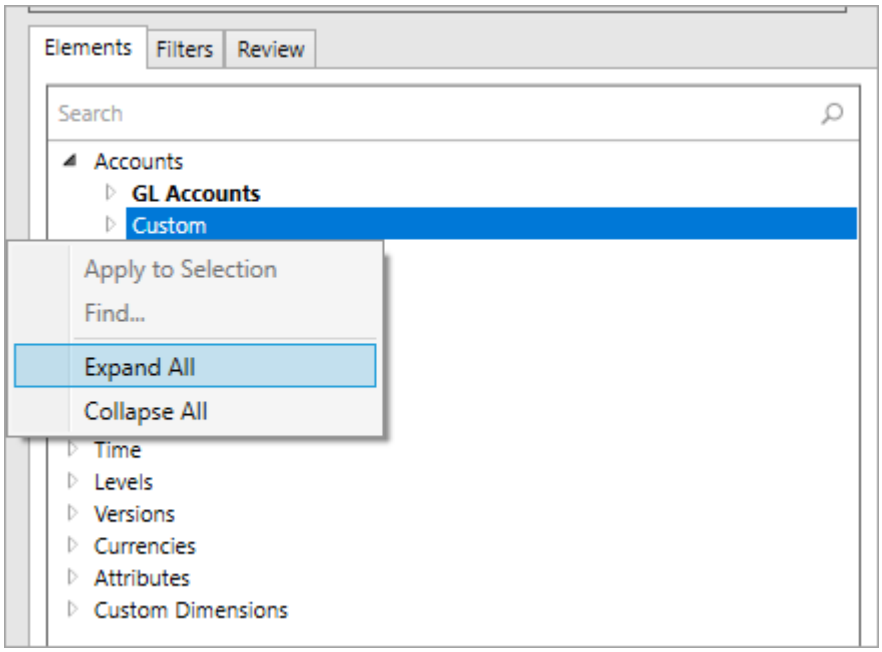
- Trascinare gli elementi nelle celle, nelle righe e nelle colonne selezionate.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento e scegliere Applica a selezione.
- Fare clic su un elemento, quindi su Applica alla selezione  nella barra degli strumenti.

Se si aggiunge un elemento a una singola cella, viene visualizzato un elenco di valori OfficeConnect chiedendo di confermare che si desidera che l'elemento venga aggiunto solo alla cella e non alla riga o alla colonna corrispondente:

Espandi tutte le opzioni

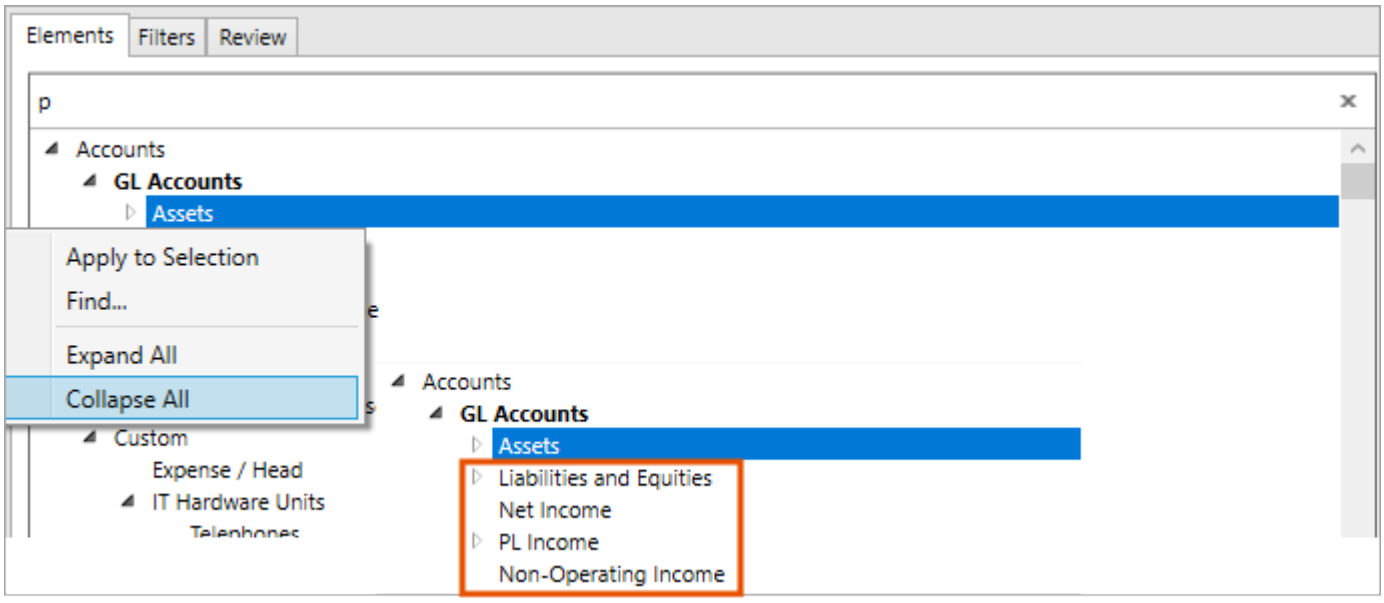
Nel riquadro Elementi , fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento e selezionare Espandi tutto per mostrare tutti gli elementi all'interno di un elemento. È possibile visualizzare tutto ciò che viene eseguito il rollup all'elemento espanso. Nell'esempio, si espandono tutti i conti personalizzati per visualizzare tutti i conti personalizzati e anche i relativi conti figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Opzione Comprimi tutto

Nel riquadro Elementi , fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento e selezionare Comprimi tutto per nascondere tutti gli elementi di un elemento. Vengono visualizzati solo l'elemento di primo livello e i relativi elementi di pari livello (se presenti). Nell'esempio, si comprime Beni per nascondere i relativi elementi figlio. Ora è possibile visualizzare i conti di pari livello: Passività e azioni, Utile netto, Utile PL e Utile non operativo.



Aggiungere un singolo elemento a una singola colonna, riga o cella

1. Evidenziare un'intera colonna, riga o cella.
2. Trascinare l'elemento nell'area evidenziata.
3. Fare clic su Aggiorna.

Nota: Se si aggiungono elementi di report o etichette nelle celle unite di una cartella di lavoro di report, non è possibile aggiornare o aggiornare queste celle OfficeConnect.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aggiungere più elementi a una singola colonna, riga o cella

1. Evidenziare un'intera colonna, riga o cella.
2. Tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su tutti gli elementi desiderati.
3. Trascinare gli elementi nell'area evidenziata.
4. Fare clic su Aggiorna.

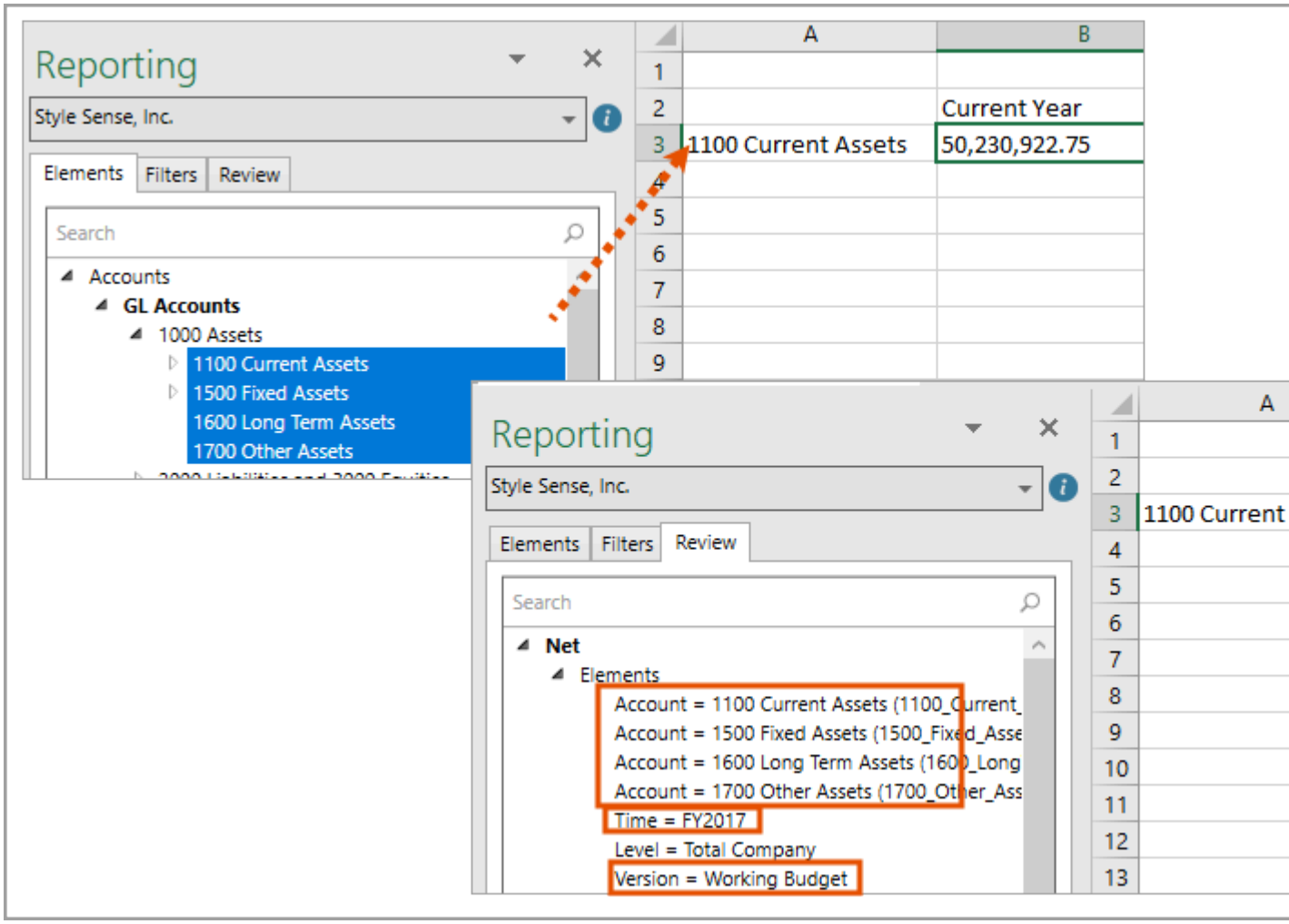
- Tutti gli elementi popolano una singola colonna, riga o cella.
- I dati eseguono il rollup degli elementi, visualizzando il totale.

Nota: Quando si aggiunge più di un conto di contropartita o una combinazione di conti di contropartita e conti normali, il rollup viene calcolato in questo modo:

- Restituisce un numero positivo alla somma di tutti i conti di contropartita quando tutti i conti sono conti di contropartita.
- Restituisce la somma di tutti i conti normali meno la somma di tutti i conti di contropartita quando è presente una combinazione di conti.

Esempio di riga: aggiungere più conti a una singola riga. La riga mostra il valore di rollup di tutti i conti. Evidenziare la riga e passare alla scheda Revisione. Nella sezione della riga vengono visualizzati tutti i conti.

Esempio di colonna: trascinare la versione Budget di lavoro e la versione 2017 in un'unica colonna. La colonna mostra i dati del budget di lavoro per il 2017. Evidenziare la colonna e passare alla scheda Revisione. Nella sezione della colonna vengono visualizzati sia la versione budget di lavoro sia la versione 2017.



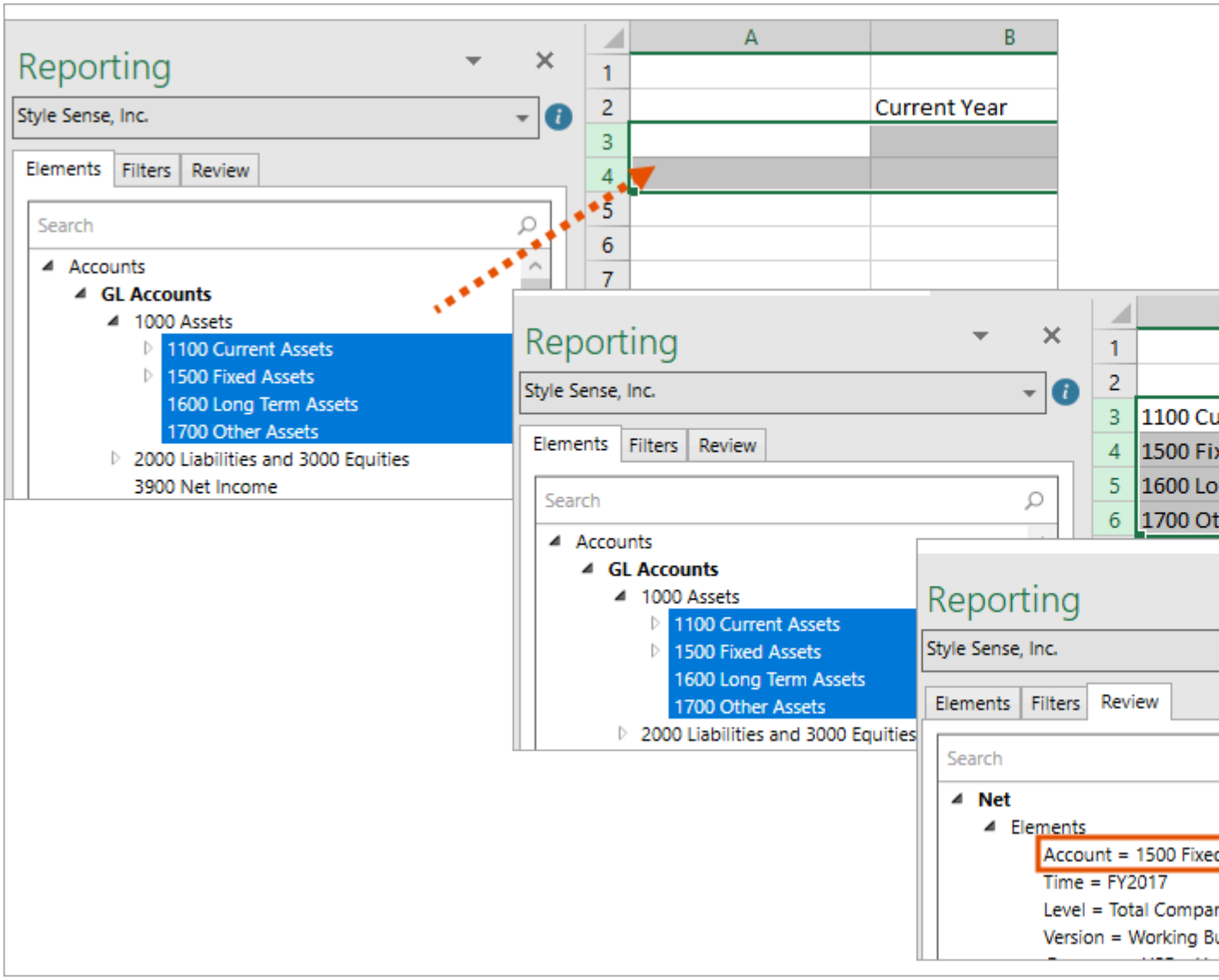
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aggiungere più elementi a più colonne, righe o celle

1. Evidenziare almeno due colonne, righe o celle.
2. Tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic su tutti gli elementi desiderati. Non è necessario che corrisponda esattamente alla quantità di righe evidenziate.
3. Trascinare gli elementi nell'area evidenziata del foglio di lavoro.
4. Fare clic su Aggiorna.

- È sufficiente selezionare almeno due colonne, righe o celle e OfficeConnect distribuisce gli elementi ciascuno nella propria colonna, riga o cella.
- È possibile trascinare un elemento in grassetto compresso in una singola colonna, riga o cella e il report aggiunge i valori espansi, ciascuno alla propria colonna, riga o cella.

Esempio: selezionare due righe, quindi trascinare quattro conti nell'ultima delle due righe. Fare clic su Aggiorna e il report popola un conto per ciascuna delle quattro righe. Nella scheda Revisione, il report ha applicato un solo conto a ogni cella.



Aggiungere elementi livello e versione

Il report aggiunge gli elementi Livello e Versione per impostazione predefinita. Consultare Versione predefinita e valori predefiniti organizzazione .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esistono tre metodi per aggiungere Livelli e Versioni a un file OfficeConnect report:

- Lasciare le impostazioni predefinite.
- Aggiungere a filtri nella cartella di lavoro o nel foglio di lavoro. Consultare Aggiungere elementi ai filtri.
- Aggiungere a righe, colonne o celle. Ciò è utile se si desidera confrontare i dati finanziari tra il livello e/o le versioni.

Aggiungere contesti temporali

Entrata OfficeConnect, un contesto è un saldo iniziale o un periodo di tempo fino alla data odierna applicato ai dati di un report. Dal periodo fino alla data odierna vengono visualizzati i totali parziali fino all'elemento temporale selezionato e i saldi iniziali mostrano il totale del periodo precedente. È possibile:

- Aggiungere contesti a qualsiasi report che contenga sia elementi conto sia elementi temporali.
- Aggiungere elementi di contesto e temporali alla stessa colonna, riga o cella.

Suggerimento: Se si utilizza OfficeConnect con l'origine dati Dati finanziari, è possibile utilizzare i contesti temporali con i calcoli del saldo giornaliero medio per:

- Rivedere una scomposizione dell'ADB giornaliero fino alla data odierna.
- Espandere una pianificazione riepilogativa in giorni.

Consultare:

- ../../../../../../admin-guide/it-it/financial-management/financial-accounting/financial-reporting-with-officeconnect/Concept--Time-Context-with-Average-Daily-Balance.ditaConcetto: Contesto temporale con saldo giornaliero medio
- ../../../../../../admin-guide/it-it/financial-management/financial-accounting/financial-reporting-with-officeconnect/Average-Daily-Balance-Reporting-with-OfficeConnect.ditaReport sul saldo giornaliero medio con OfficeConnect

Procedura di base per aggiungere contesti

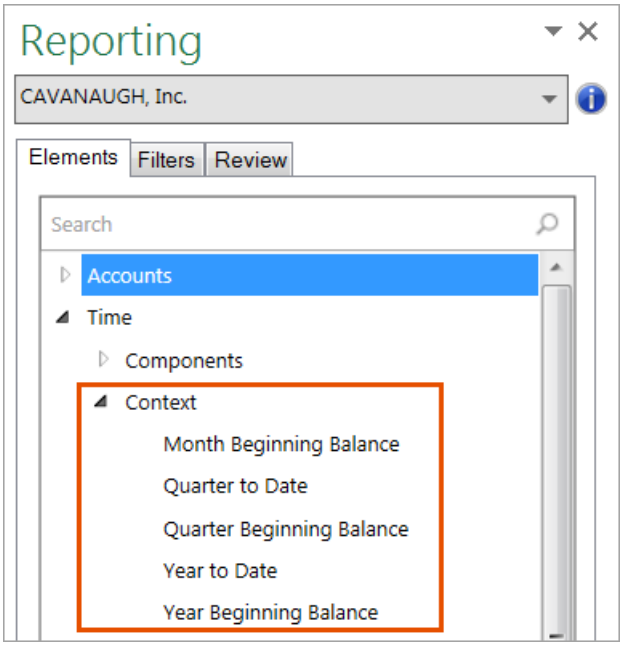
Per aggiungere contesti a un report:

1. Avvia OfficeConnect e aprire un report nuovo o esistente.
2. Nel riquadro Report , scheda Elementi , fare clic su Tempo per espanderlo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic su Contesto per visualizzare le opzioni disponibili.

   I contesti disponibili per il report dipendono da come l'amministratore ha impostato il calendario dell'istanza. Un calendario comune potrebbe avere le seguenti opzioni di contesto:



4. Trascinare un elemento di contesto in uno dei seguenti modi:
   - Nella stessa colonna, riga o cella dell'elemento temporale.
   - In qualsiasi colonna, riga o cella quando il tempo è un filtro di una cartella di lavoro o di un foglio di lavoro.
   - In qualsiasi riga quando il tempo è una colonna o in qualsiasi cella di tale colonna.
   - In qualsiasi colonna quando il tempo è una riga o in qualsiasi cella di tale riga.
5. Aggiornare il report.

Come funzionano i contesti

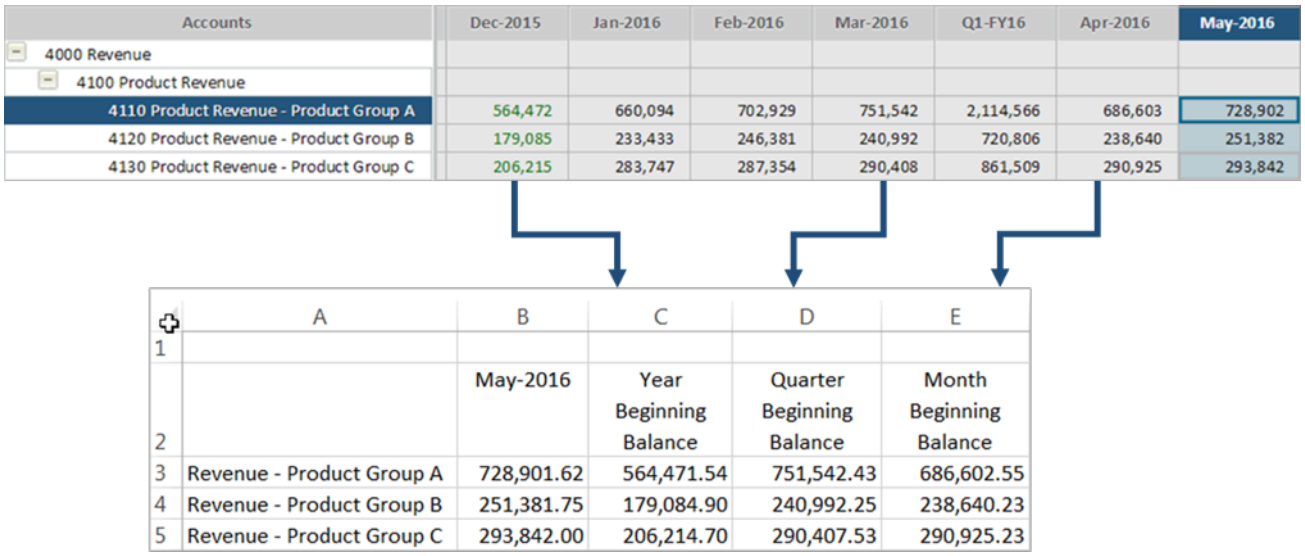
Saldo iniziale

Il saldo iniziale è il saldo all'inizio del periodo di tempo, anziché alla fine. Esempio: il saldo iniziale di maggio 2017 è il saldo di fine aprile 2017.

Entrata OfficeConnect, il saldo iniziale si basa sul periodo di pianificazione predefinito dei conti CoGe nell'istanza. Se i conti CoGe sono pianificati mensilmente, il Saldo iniziale trimestre è l'ultimo mese del trimestre precedente. Esempio: maggio 2016 con il contesto Saldo iniziale trimestre mostra i dati di marzo 2016.

Nell'esempio, vedere come vengono visualizzati i dati nel foglio online nella parte superiore OfficeConnect report sottostante. Il report nella parte inferiore include maggio 2016 come elemento temporale in *tutte* le colonne e i contesti, come indicato, nelle colonne CE:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



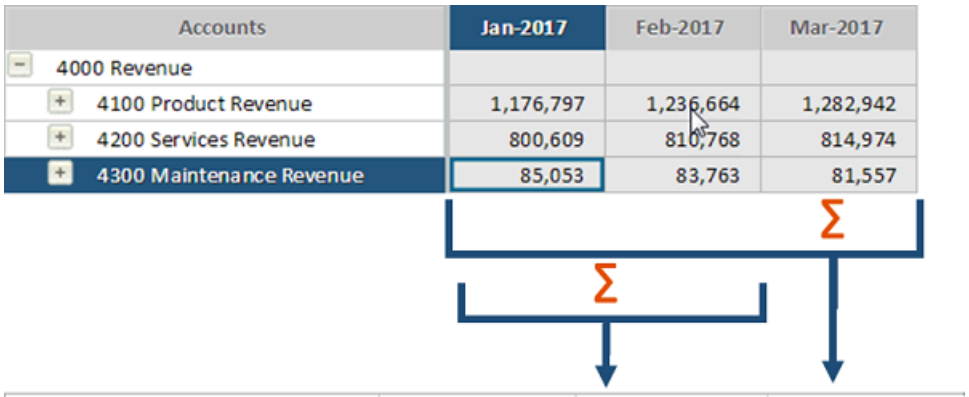
Accounts	Dec-2015	Jan-2016	Feb-2016	Mar-2016	Q1-FY16	Apr-2016	May-2016
4000 Revenue							
4100 Product Revenue							
4110 Product Revenue - Product Group A	564,472	660,094	702,929	751,542	2,114,566	686,603	728,902
4120 Product Revenue - Product Group B	179,085	233,433	246,381	240,992	720,806	238,640	251,382
4130 Product Revenue - Product Group C	206,215	283,747	287,354	290,408	861,509	290,925	293,842

	A	B	C	D	E
1					
2		May-2016	Year Beginning Balance	Quarter Beginning Balance	Month Beginning Balance
3	Revenue - Product Group A	728,901.62	564,471.54	751,542.43	686,602.55
4	Revenue - Product Group B	251,381.75	179,084.90	240,992.25	238,640.23
5	Revenue - Product Group C	293,842.00	206,214.70	290,407.53	290,925.23

Progressivo del periodo

Da inizio periodo calcola i totali parziali a partire da una data specifica. Da inizio anno a maggio 2017 calcola il totale da gennaio a maggio 2017. Da inizio periodo funziona meglio con i conti periodici, anziché con i conti cumulativi (delta mensili), perché i valori in un conto cumulativo mostrano già i dati dal periodo corrente.

Entrata OfficeConnect, il periodo fino alla data odierna calcola dall'inizio del periodo di contesto (settimana, mese e così via) alla fine dell'ultimo elemento temporale. Nell'esempio, gennaio, febbraio e marzo hanno un contesto Trimestre fino alla data di inizio, quindi il report visualizza la somma dei mesi dall'inizio del primo trimestre a ogni mese:



Accounts	Jan-2017	Feb-2017	Mar-2017
4000 Revenue			
4100 Product Revenue	1,176,797	1,236,664	1,282,942
4200 Services Revenue	800,609	810,768	814,974
4300 Maintenance Revenue	85,053	83,763	81,557

	Quarter to Date Jan-2017	Quarter to Date Feb-2017	Quarter to Date Mar-2017
4100 Product Revenue	1,176,796.90	2,413,461.10	3,696,403.32
4200 Services Revenue	800,608.90	1,611,376.68	2,426,350.35
4300 Maintenance Revenue	85,053.35	168,816.03	250,372.85

Suggerimento: Procedura consigliata: per i contesti dal periodo alla data odierna, utilizzare elementi temporali inferiori al periodo di contesto dal periodo alla data odierna. Esempio: utilizzare Trimestre fino alla data di riferimento o Da inizio anno per gli elementi temporali del mese. Se si utilizza Data fine mese per un elemento del trimestre, OfficeConnect lo corregge automaticamente: consultare Contesti per durata uguale o superiore.

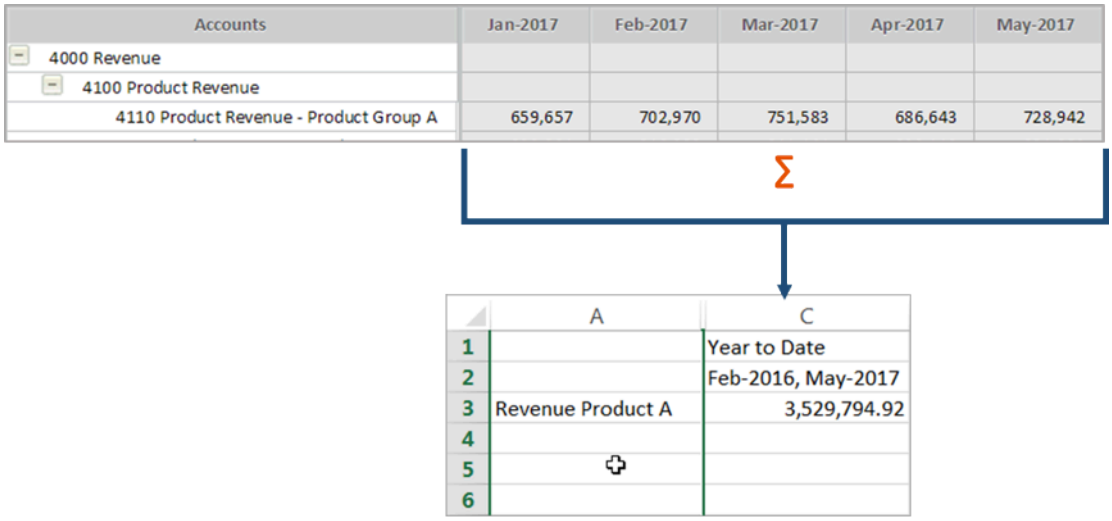
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contesto con più elementi temporali

Quando si aggiunge un contesto a una sede con più elementi temporali, il report mostra i dati in base all'elemento temporale più recente.

Nell'esempio, febbraio 2016 e maggio 2017 si trovano nella colonna C con un contesto annuale. Il report applica il contesto all'ultima ora, maggio 2017, e mostra il totale parziale da gennaio a maggio 2017.

Febbraio 2016 e maggio 2017 si trovano nella colonna D con un contesto Saldo iniziale trimestre. Il report trova il saldo iniziale in base all'ultima ora, maggio 2017. Il saldo iniziale del trimestre di maggio, secondo trimestre, è l'ultimo mese del primo trimestre, marzo 2017.



Contesto con durata uguale o superiore

Quando si aggiunge un contesto a un elemento temporale di durata uguale o superiore, OfficeConnect converte l'elemento temporale in modo che funzioni logicamente nel report.

Esempio: Da inizio periodo

Scenario: un report con un elemento temporale FY2016 e un elemento di contesto Trimestre alla data odierna,

Logica report:

1. Suddivide il 2016 per Trimestre in base al contesto.
2. Seleziona l'ultimo periodo del contesto all'interno dell'elemento temporale: Q4.
3. Somma il periodo più piccolo successivo: mesi all'interno del quarto trimestre.

Il report mostra: il totale di ottobre, novembre e dicembre come trimestre del 2016.

Esempio: Saldo iniziale

Scenario: un'istanza con Mesi come valore predefinito CoGe e un report con l'elemento temporale FY2016 e un elemento di contesto Saldo iniziale trimestre.

Logica report:

1. Suddivide il 2016 per Trimestre in base al contesto.
2. Seleziona l'ultimo periodo del contesto all'interno dell'elemento temporale: Q4.
3. Trova il saldo iniziale del trimestre precedente: 3° trimestre 2016.

Il report mostra: il saldo finale di settembre 2016.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contesti periodo disponibile

- Le opzioni da inizio periodo includono tutti i periodi di tempo del calendario, ad eccezione del più piccolo.
- Le opzioni del saldo iniziale includono il periodo di tempo impostato per i conti CoGe dell'istanza e un valore superiore.

Esempi:

Calendario	Conti CoGe	Opzioni saldo iniziale	Opzioni periodo di tempo fino alla data
mesi > trimestri > anni giorni > settimane > mesi > semestrale > anno	month semestrale	mesi, trimestri, anni semestrale, anno	trimestri, anno settimane, mesi, semestrali, anno

Rimuovere un contesto

1. Selezionare la riga, la colonna o la cella che contiene l'elemento di contesto che si desidera eliminare.
2. Accedere al riquadro Report e fare clic sulla scheda Revisione .
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento di contesto e fare clic su Elimina.
4. Aggiornare il report.

Aggiungere elementi data componente

Le date dei componenti possono essere utilizzate per generare un'intersezione univoca in modo più conciso per determinati tipi di report. Esempio: si supponga di voler visualizzare la tendenza anno su anno dei Ricavi per trimestre per gli ultimi 3 anni. Il report potrebbe avere il seguente aspetto:

	A	B	C	D	E	F
1	**Revenue by Quarters - Last 3 Years**					
2						
3						
4			Q1	Q2	Q3	Q4
5						
6	Revenue	FY2014	0.00	0.00	0.00	0.00
7	Revenue	FY2015	10,593.73	9,650.12	8,826.93	9,147.03
8	Revenue	FY2016	13,937.75	14,749.97	16,024.10	16,790.60
9						

È possibile ottenere questo risultato creando intersezioni di celle con le date dei componenti dall'elemento Time. Si noti che si ottiene un risultato simile utilizzando altri periodi dell'elemento Tempo solo in modo meno semplice.

Per accedere alle date dei componenti, nel riquadro Report, dalla scheda Elementi, espandere Tempo > Componenti.

Considerazioni sull'applicazione delle date dei componenti

Le date dei componenti devono corrispondere all'intersezione di almeno due date o, occasionalmente, all'intersezione di tre componenti. Utilizzando l'esempio Trend ricavi, 7C è l'intersezione tra il componente Anno 2015 e il componente Trimestre 1° trimestre. Il componente Anno è obbligatorio e deve essere incluso nell'intersezione della cella.

Di seguito vengono forniti esempi di possibili combinazioni

Date componente	Intersezione cella	Risolve a
Anno e trimestre Anno e Mese	2017 e Q3 2017 e marzo	3° trimestre 2017 marzo 2017

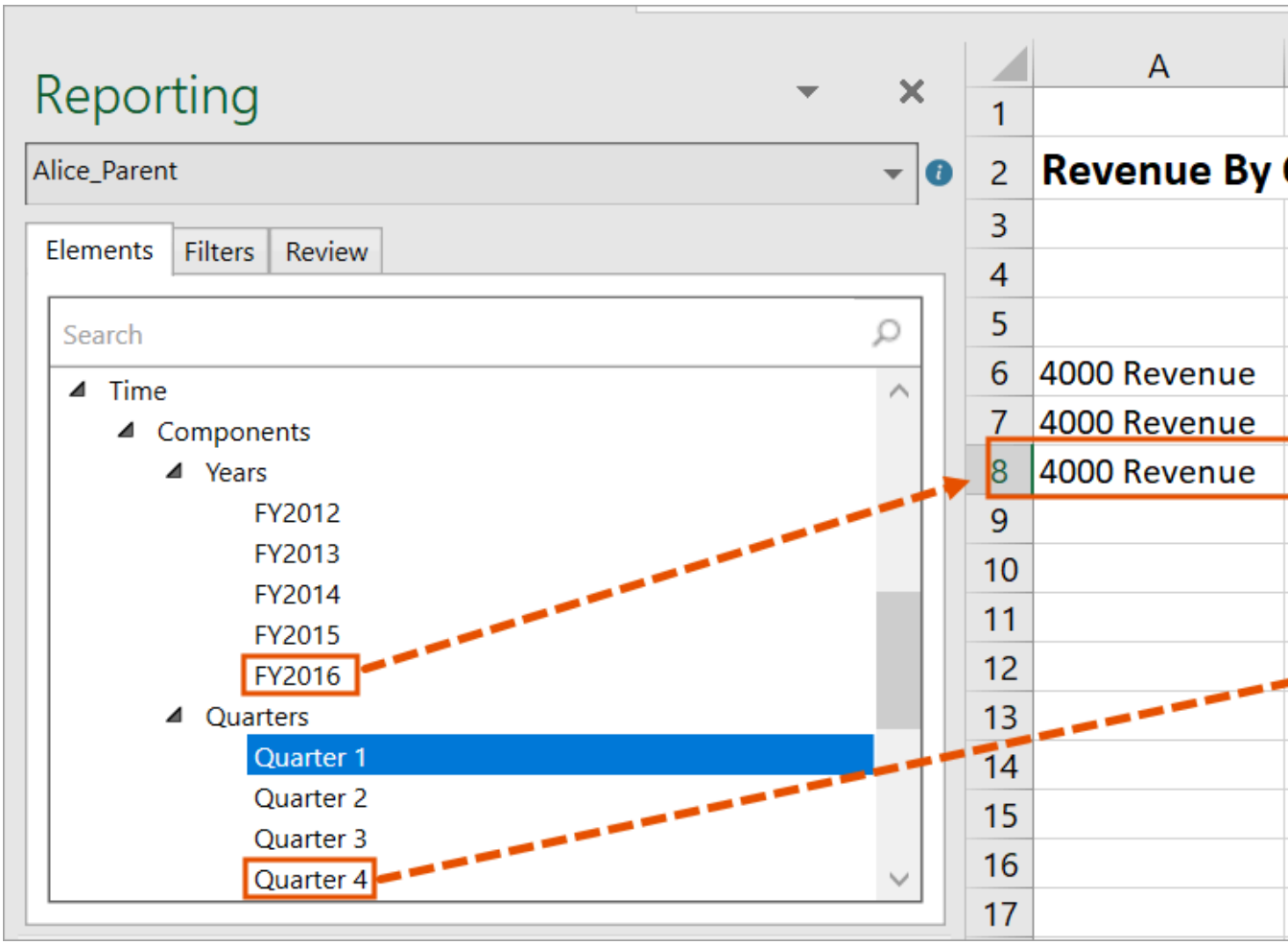
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Date componente	Intersezione cella	Risolve a
Anno, Trimestre, Mese	1° trimestre 2017, marzo	marzo 2017

- Esempio: quando si combinano anni, trimestri e mesi, è necessario applicare uno dei mesi di quel trimestre per restituire i dati. Si supponga che la selezione: 2014, Q1 e giugno non produca dati. Il mese di giugno non fa parte del primo trimestre.
- Gli elementi temporali del componente non possono essere combinati con altri elementi temporali nella stessa area geografica. Se applicati, gli altri elementi temporali hanno la precedenza su qualsiasi componente per l'intersezione.

Applicare le date dei componenti a un report

1. Creare un report, ad esempio un report sull'andamento dei ricavi. Esempio: applicare Conto CoGe, Ricavi alle righe 6-8.
2. Nel riquadro Report , dalla scheda Elementi , espandere Tempo > Componenti.
3. Applicare le date dei componenti alle righe e alle colonne selezionate. Ciò comporta la creazione di un'intersezione di celle per l'anno e il trimestre dell'anno in questione. Di seguito viene mostrato l'esercizio fiscale 2016 applicato alla riga 8 e il quarto trimestre applicato alla colonna F. La combinazione crea un'intersezione di celle che si risolve in ricavi per il quarto trimestre 2016.



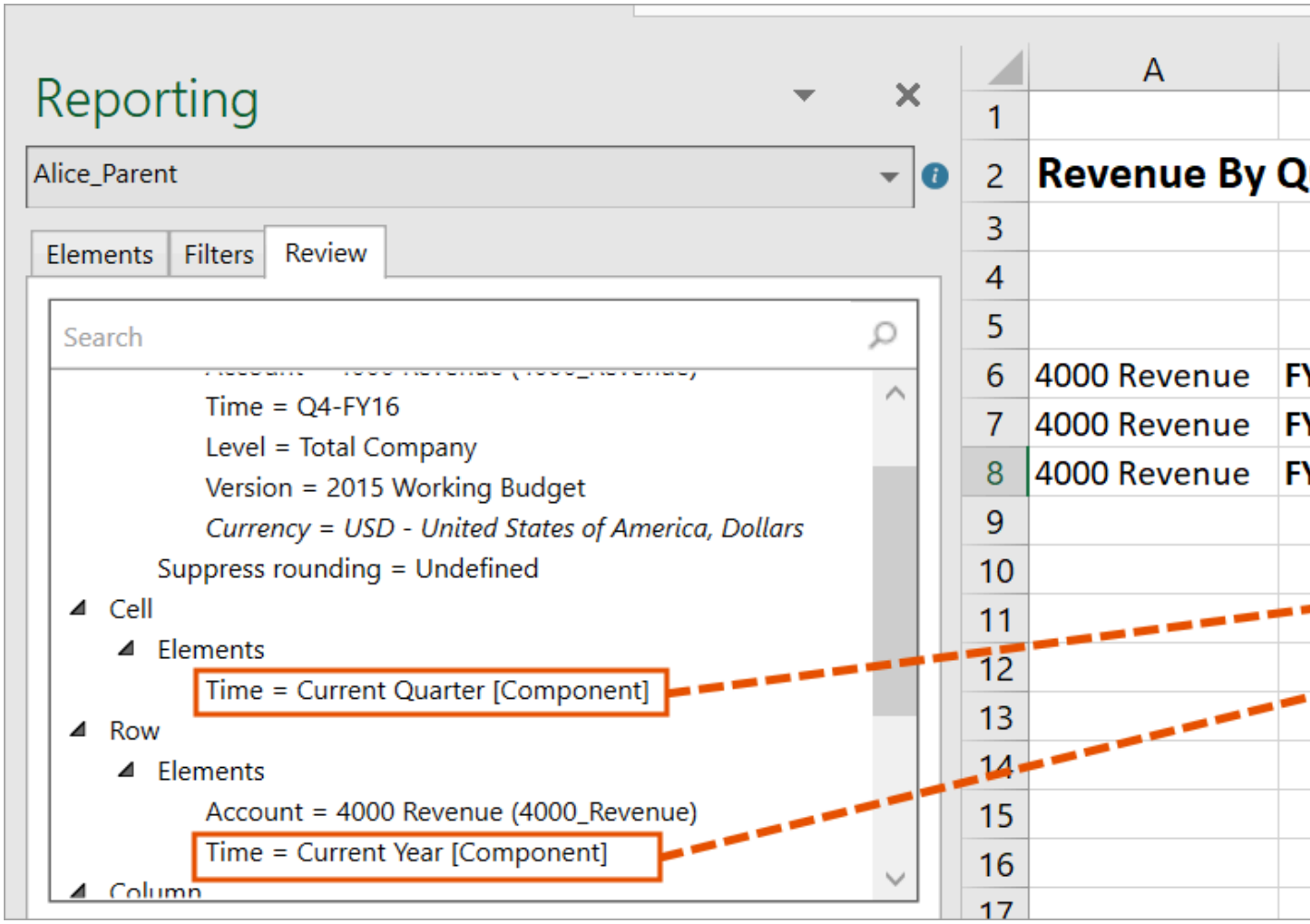
- Applicare un anno per ogni riga. Esempio: applicare l'esercizio fiscale 2014 alla riga 6, l'esercizio fiscale 2015 alla riga 7 e l'esercizio fiscale 2016 alla riga 8
- Applicare un trimestre a ogni colonna: Esempio: Applicare il trimestre 1 alla colonna C, il trimestre 2 alla colonna D, il trimestre 3 alla colonna E e il trimestre 4 alla colonna F.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Aggiornare il foglio di lavoro.

Date componente nel Riquadro valutazione

Il riquadro Revisione indicherà se un elemento temporale è una data del componente aggiungendo [Component] dopo l'elemento temporale.



Aggiungere elementi ai filtri report

Utilizzare *i filtri* in un singolo foglio di lavoro o cartella di lavoro. È possibile definire qualsiasi elemento, ad esempio un reparto o una sede, come filtro. Quando si applica il filtro a un file OfficeConnect foglio di lavoro, filtra i dati in modo dinamico per visualizzare solo i valori corrispondenti.

È possibile filtrare i report in base ad almeno uno dei seguenti elementi:

- Conti
- Livelli
- Versioni
- Valute
- Attributi
- Dimensioni personalizzate

I filtri vengono applicati a un singolo foglio di lavoro o cartella di lavoro, non a righe, colonne o celle specifiche, ad esempio quando si applicano elementi in un report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nota: I filtri applicati ai fogli di lavoro o alle cartelle di lavoro di OfficeConnect seguono le regole di precedenza di OfficeConnect. I filtri a livello di foglio di lavoro hanno la precedenza sui filtri a livello di cartella di lavoro. Consultare:

- Concetto: Tipi predefiniti e regole di precedenza
- Selezionare Elementi nella scheda Revisione

Filtri a selezione multipla

Definire un insieme di filtri per la selezione nel foglio di lavoro. Da Filtri foglio di lavoro, cercare o cercare i filtri. Selezionare un sottoinsieme di filtri disponibili selezionando gli elementi singolarmente o selezionando più volte utilizzando il menu di scelta rapida. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento per visualizzare il menu di scelta rapida.

È possibile selezionare più filtri da Scheda Filtri nel riquadro Report , Filtri foglio di lavoro, Filtri cartella di lavoroe Report ripetuti. Tutti i discendenti vengono selezionati o deselezionati anche quando il filtro è nello stato Comprimi tutto.

Dopo aver selezionato un sottoinsieme di filtri, è possibile accedere a questo sottoinsieme da:

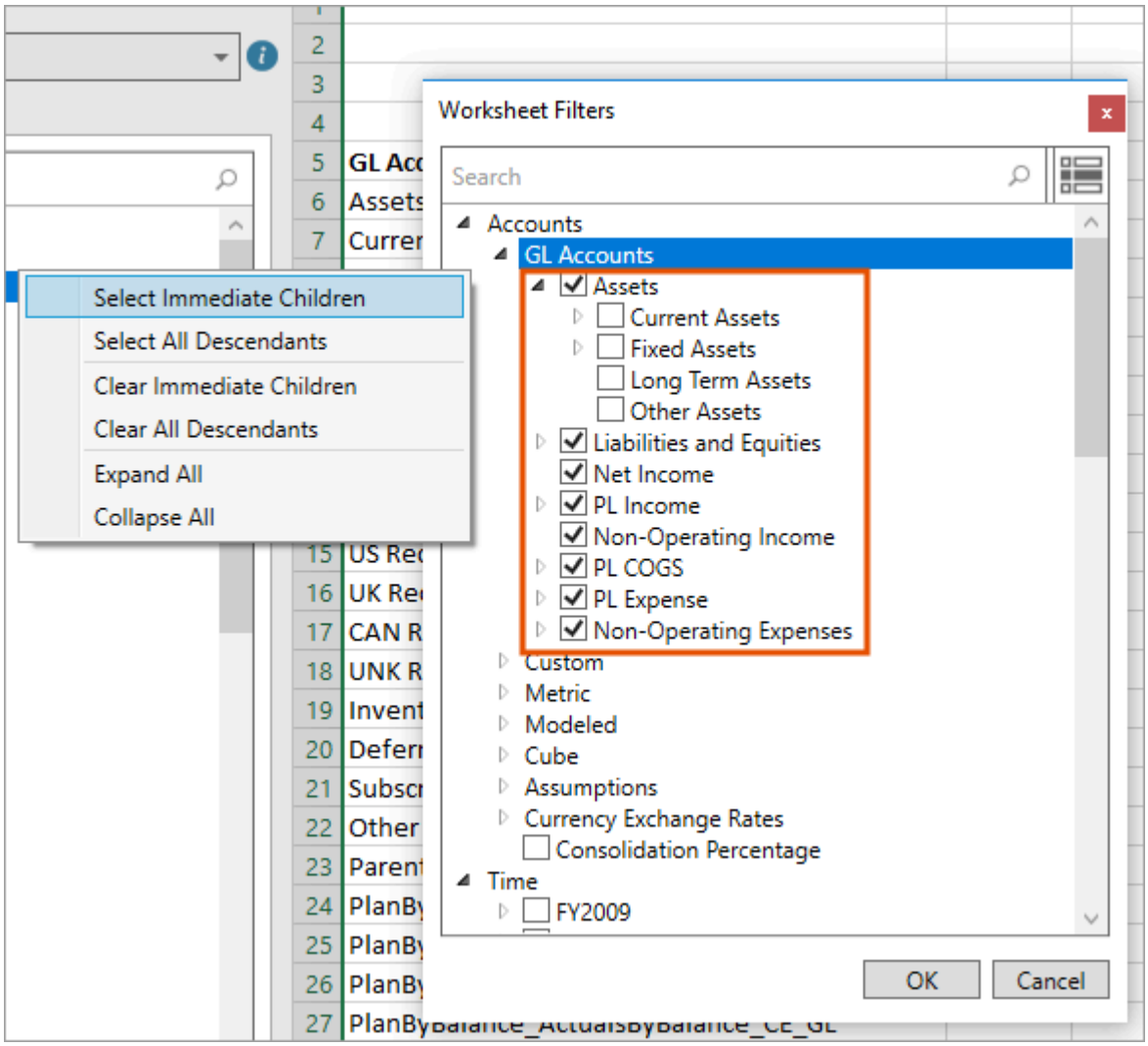
- Un foglio di lavoro: la scheda Filtri nel riquadro Report. Utilizzare l'icona Mostra filtri in alto a destra nella scheda Filtri e nella finestra di dialogo Filtri foglio di lavoro per visualizzare tutti i filtri o solo quelli selezionati.
- Una cartella di lavoro: la scheda Proprietà cartella di lavoro > Filtri.

Nota: È possibile selezionare più valute per il sottoinsieme, ma è possibile selezionare solo una valuta da filtrare nel foglio di lavoro o nella cartella di lavoro. Una valuta come filtro selezionato nel foglio di lavoro è esplicita e sostituisce qualsiasi valuta implicita proveniente da un livello.

Selezionare o Deselezionare figli immediati

Seleziona o cancella tutti gli elementi immediati sotto un elemento evidenziato. Nell'esempio, si sceglie *Selezione figli immediati* dei conti CoGe. Si noti che i sottoconti di Beni non sono selezionati.

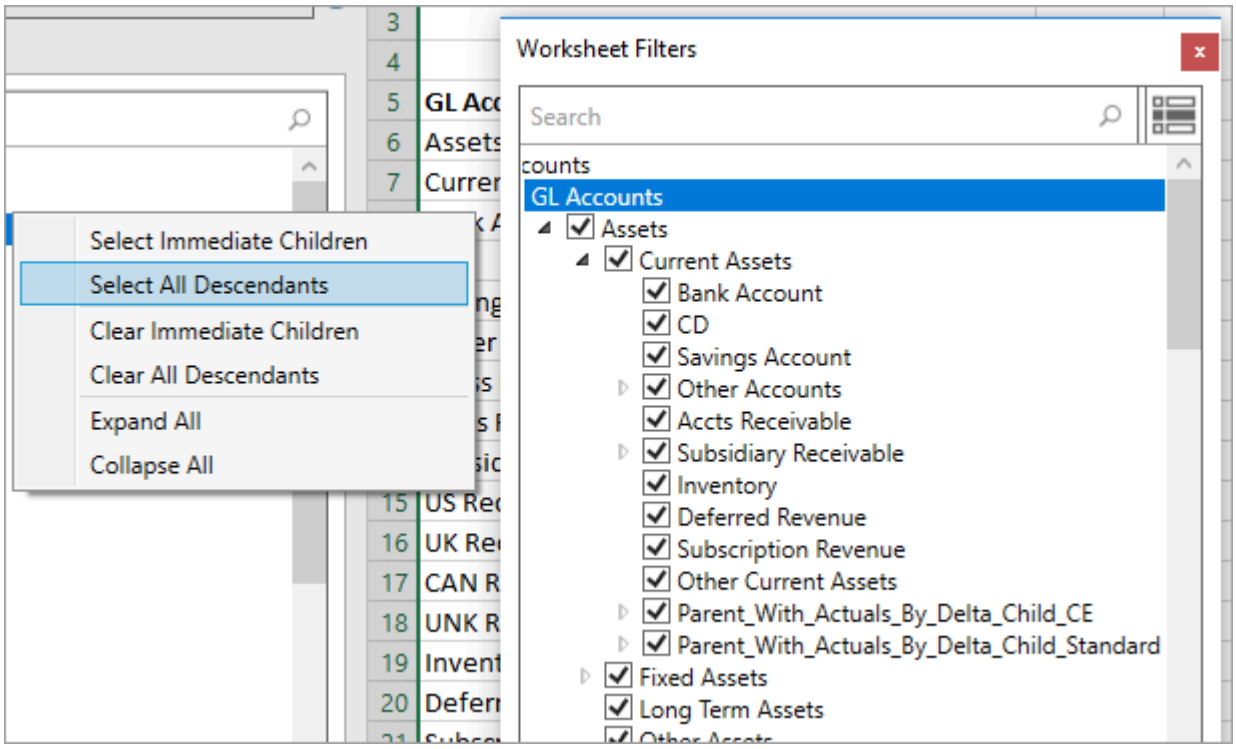
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Selezionare o Deseleziona tutti i discendenti

Seleziona o deseleziona tutti gli articoli di cui viene eseguito il rollup all'articolo, anche quelli di diversi livelli. Nell'esempio, si sceglie *Seleziona tutti i discendenti* dei conti CoGe e vengono selezionati i sottoconti di Beni e i relativi conti figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Selezionare e Cancella tutto

Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi elemento dell'elenco, a qualsiasi livello, e scegliere Seleziona o Cancella per aggiornare l'intero elenco.

Applicare filtri a una cartella di lavoro

Per applicare filtri a una cartella di lavoro:

1. Aprire il OfficeConnect cartella di lavoro con conti ed elementi temporali applicati.
2. Selezionare Proprietà cartella di lavoro , quindi selezionare la scheda Filtri . Tutti i filtri selezionati in precedenza vengono elencati nella scheda.
3. Selezionare per aprire la finestra di dialogo Filtri cartella di lavoro.
4. Cercare o cercare gli elementi in base ai quali filtrare la cartella di lavoro. Esempio: per filtrare la cartella di lavoro in base a conti cespiti diversi, cercare "beni".
5. Selezionare i tipi di elemento che si desidera includere nel filtro. Esempio: se è stata eseguita la ricerca in base ai beni, è possibile selezionare Beni correnti e Beni fissi.
6. Selezionare OK. La casella di controllo Abilita filtri nelle proprietà della cartella di lavoro diventa selezionata.
7. Selezionare i tipi di elemento specifici in base ai quali filtrare. Esempio: selezionare Beni correnti per filtrare i dati del report solo in base a questo tipo di bene. Selezionare OK.
8. Aggiornare la cartella di lavoro.

Per rimuovere i filtri da una cartella di lavoro:

1. Aprire il OfficeConnect cartella di lavoro da cui si desidera rimuovere il filtro.
2. Selezionare Proprietà cartella di lavoro , quindi selezionare la scheda Filtri .
3. Deselezionare Abilita filtri.
4. Aggiornare la cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Applicare filtri a un foglio di lavoro

Per applicare filtri a un foglio di lavoro:

- Applicare prima i filtri dei sottoinsiemi al foglio di lavoro.
- Utilizzare quindi i filtri dei sottoinsiemi per filtrare il foglio di lavoro.

Per applicare filtri di sottoinsiemi a un foglio di lavoro:

1. Aprire il OfficeConnect cartella di lavoro con conti ed elementi temporali applicati.
2. (Facoltativo) Selezionare il foglio di lavoro a cui si desidera applicare un filtro.
3. Selezionare Filtri foglio di lavoro. Viene visualizzata la finestra di dialogo Filtri foglio di lavoro con i filtri selezionati in precedenza.
4. Cercare o sfogliare per selezionare i tipi di elemento che si desidera includere in un sottoinsieme. Esempio: per filtrare il foglio di lavoro in base ai livelli, è possibile selezionare Azienda A e Azienda B.
5. Selezionare OK.
6. Accedere al riquadro Report e selezionare la scheda Filtri . I filtri dei sottoinsiemi vengono visualizzati in questa scheda.

Per filtrare un foglio di lavoro:

1. Nella scheda Filtri , selezionare Abilita filtri.
2. Selezionare i tipi di elemento specifici in base ai quali filtrare i dati nel foglio di lavoro.
3. Aggiornare il foglio di lavoro.

Per rimuovere un filtro per un foglio di lavoro, accedere alla scheda Filtri del foglio di lavoro e deselezionare Abilita filtri. Se si deseleziona questa opzione, i filtri vengono disattivati ma vengono memorizzate le selezioni precedenti dei filtri.

Rivedere o verificare i filtri applicati

Fare clic sulla scheda Revisione nel riquadro Report per rivedere i metadati del filtro.

- Per i filtri del foglio di lavoro, accedere al Foglio di lavoro ed espanderlo.
- Per i filtri della cartella di lavoro, accedere alla cartella di lavoro ed espanderla.

I filtri applicati sono elencati in Elementi.

Modificare e spostare elementi nei report

Tagliare o copiare e incollare elementi

Sono disponibili diverse opzioni per tagliare, copiare e incollare gli elementi:

1. Selezionare le celle, l'intera riga o l'intera colonna dell'elemento da spostare.
2. Utilizzare il metodo preferito per tagliare o copiare:
    - OfficeConnect Scheda della barra multifunzione

      Utilizzare le funzioni in OfficeConnect scheda, non la scheda Home.
    - Fare clic con il pulsante destro del mouse su Menu di scelta rapida

      Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella, riga o colonna e selezionare OfficeConnect > Taglia elementi o Copia elementi e quindi Incolla elementi.
    -
        - Scelte rapide da tastiera
            - Taglia: Maiusc + Ctrl + Alt + x
            - Copia: Maiusc + Ctrl + Alt + c
            - Incolla: Maiusc + Ctrl + Alt + v
3. Evidenziare l'intera cella, riga o colonna di destinazione dell'elemento.
4. Utilizzare il metodo preferito per incollare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dove copiare o Taglia e incolla

La tabella mostra da dove è possibile tagliare o copiare gli elementi e dove è possibile incollarli:

Taglia o copia:	Incolla in:
Celle	Celle, righe o colonne
Righe	Righe o colonne
Colonne	Righe o colonne

Aggiungere o sostituire un elemento

Quando si trascina un elemento in una o più celle, righe o colonne che contengono già elementi, è possibile:

- Aggiungi l'elemento: aggiunge il nuovo elemento a quelli esistenti. Esempio: aggiungere un conto Spese gestione paghe a una riga che contiene già il conto Spese benefit. Il report mostra la somma dei due conti nelle celle corrispondenti.
- Sostituisci l'elemento: rimuove gli elementi esistenti e sostituirli con quelli nuovi. Esempio: sostituire il conto Spese benefit con il conto Spese gestione paghe e il report mostra solo Spese benefit.

Nota: A meno che non sia già stata aggiunta un'etichetta alla riga o alla colonna di intestazione, l'intestazione non cambia quando si aggiunge un elemento anche se i dati cambiano. È possibile aggiungere l'etichetta e rifletterà entrambi gli elementi.

Per aggiungere o sostituire un elemento:

1. Selezionare la riga, la colonna o la cella che contiene l'elemento a cui si desidera aggiungere un altro elemento.
2. Nel riquadro Report , selezionare la scheda Elemento .
3. Trascinare l'elemento nel foglio di lavoro.
4. Nella finestra popup, selezionare Aggiungi o Sostituisci:
5. Aggiornare il report per visualizzare le modifiche.

Eliminare un elemento

Sono disponibili diverse opzioni per eliminare gli elementi.

1. Selezionare sempre le celle, l'intera riga o l'intera colonna.
    - Per una riga o una colonna, selezionare l'intera riga o colonna per eliminare l'elemento.
    - Per una cella, vengono eliminati solo gli elementi applicati a quella determinata cella. Gli elementi riga e colonna rimangono.
    - Per una cella, se si eliminano gli elementi riga e colonna, gli elementi applicati esclusivamente alla cella rimangono.
2. Utilizzare il metodo preferito per l'eliminazione:
    - Funzioni di Excel

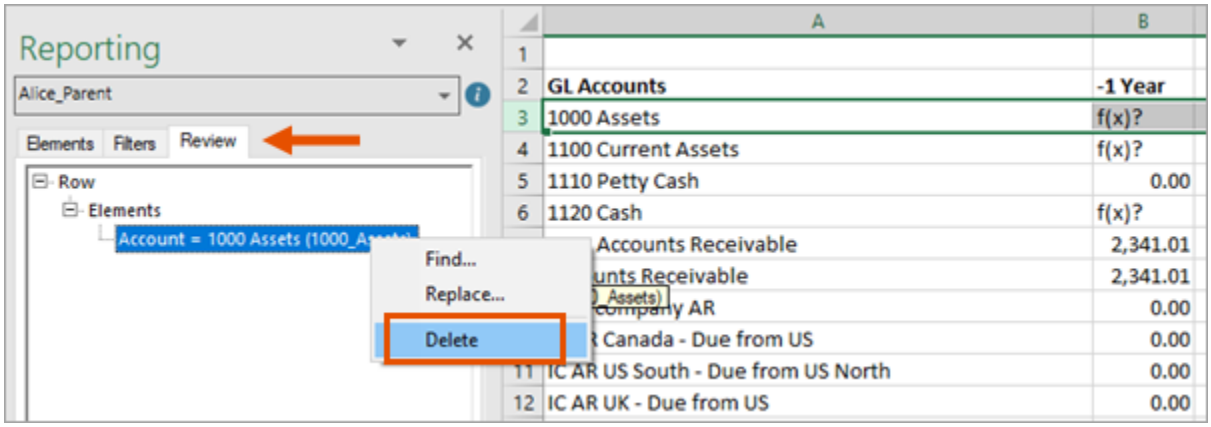
      Utilizzare la funzione Elimina disponibile nella scheda Home della barra multifunzione. È anche possibile utilizzare l'opzione Elimina disponibile nel menu di scelta rapida del pulsante

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

destro del mouse. Per visualizzare il menu di scelta rapida, fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella, una riga o una colonna della griglia.

- Scheda Revisione

  Nel riquadro Report , scheda Revisione , fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento da eliminare e selezionare Elimina. È necessario selezionare anche l'elemento nella griglia. Esempio: per eliminare un elemento riga, selezionare la riga nella griglia.

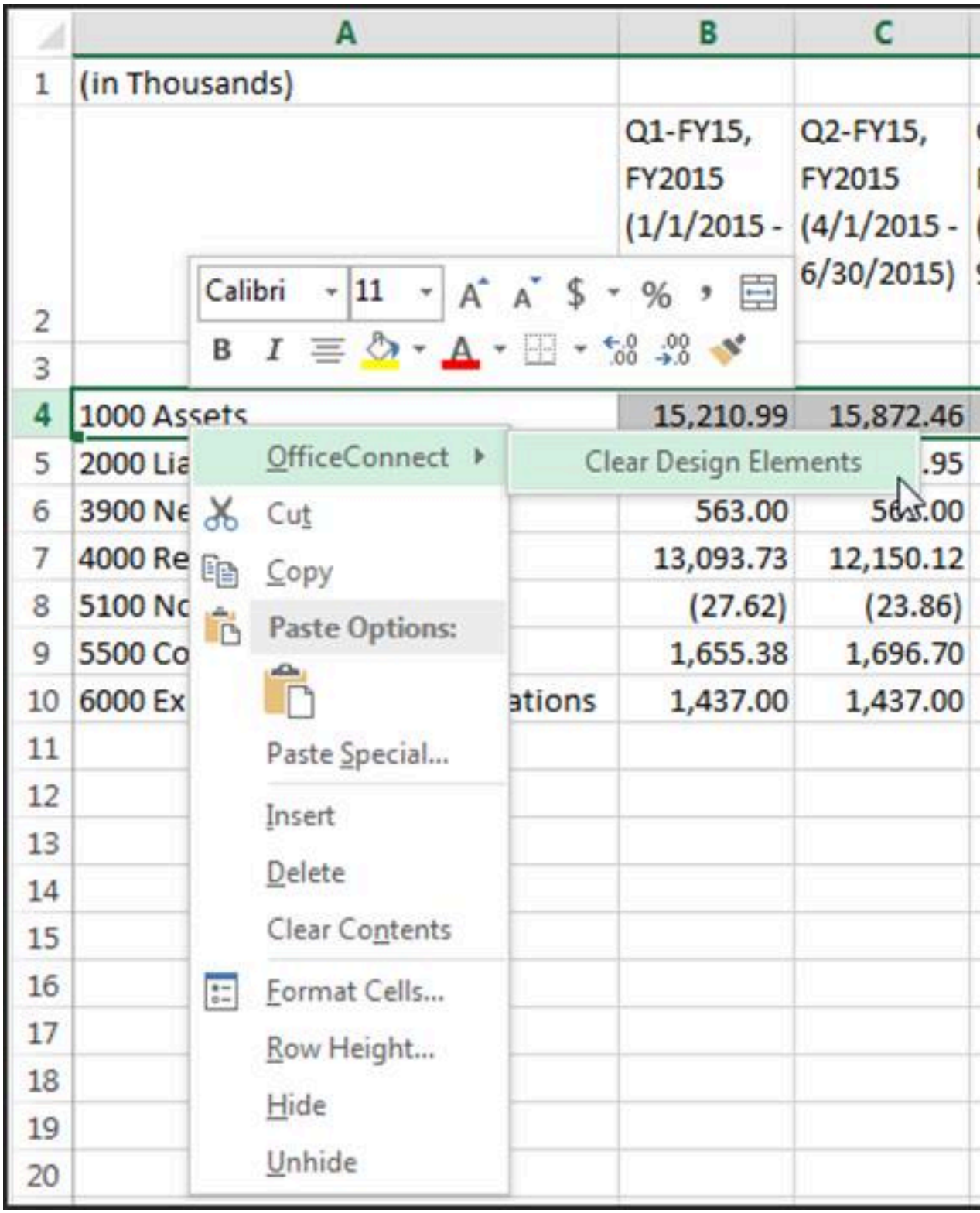


- Fare clic con il pulsante destro del mouse su Menu di scelta rapida

  Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella, riga o colonna e selezionare OfficeConnect > Cancella elementi di progettazione.

  Questo metodo è utile quando si desidera eliminare tutti i metadati applicati a più righe, colonne o celle in un'unica operazione. Aggiornare il report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



3. Se le intestazioni del report non hanno etichette, eliminare le intestazioni predefinite per rimuoverle dal report.
4. Aggiornare il report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sovrascrivere i dati dell'elemento

Se si desidera sovrascrivere i dati visualizzati in una cella senza rimuovere l'elemento del report nella riga o nella colonna corrispondente, immettere una formula di Excel direttamente nella cella. Quando si aggiorna, il report mantiene la formula e non riconfigura il valore in base a Adaptive Planning dati

Selezionare Elementi nella scheda Revisione

Nella scheda Revisione è possibile

- Controllare gli elementi di qualsiasi parte della cartella di lavoro. In questo modo è possibile comprendere l'origine dati.
- Rivedere i valori predefiniti e vedere le regole di precedenza al lavoro.
- Trovare, sostituire o eliminare elementi dal report.

È anche possibile esplorare la cella per eseguire il drill-down dei dati di Adaptive Planning.

Come funziona la scheda Revisione

La scheda Revisione organizza gli elementi in sezioni del report, in modo da poter vedere dove e come gli elementi sono stati aggiunti al report.

Le sezioni visualizzate (Netto, Cella, Riga, Colonna...) dipendono dall'oggetto della revisione. La tabella mostra ciò che viene visualizzato in base a ciò che è stato selezionato nel foglio di lavoro.

Sezione scheda Revisione	Selezionare cella	Seleziona riga	Seleziona colonna	Selezionare più celle, righe o colonne
Netto	Sempre visualizzato Mostra gli elementi che influiscono attivamente sui dati.	Non visualizzato	Non visualizzato	Non visualizzato
Righe	Sempre visualizzato Mostra tutti gli elementi aggiunti alla riga della cella.	Sempre visualizzato Mostra tutti gli elementi aggiunti alla riga.	Non visualizzato	Non visualizzato
Colonne	Sempre visualizzato Mostra tutti gli elementi aggiunti alla colonna della cella.	Non visualizzato	Sempre visualizzato Mostra tutti gli elementi aggiunti alla colonna.	Non visualizzato
Foglio di lavoro Consultare Filtri	Mostrato in modo condizionale Mostra i filtri del foglio di lavoro se aggiunti e abilitati.	Non visualizzato	Non visualizzato	Non visualizzato
Cartella di lavoro Consultare Proprietà e filtri della cartella di lavoro	Mostrato in modo condizionale Mostra i filtri delle cartelle di lavoro se aggiunti e abilitati.	Non visualizzato	Non visualizzato	Non visualizzato
Valori predefiniti utente Consultare Impostazioni utente	Sempre visualizzato Mostra gli elementi predefiniti associati all'ID utente.	Non visualizzato	Non visualizzato	Non visualizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

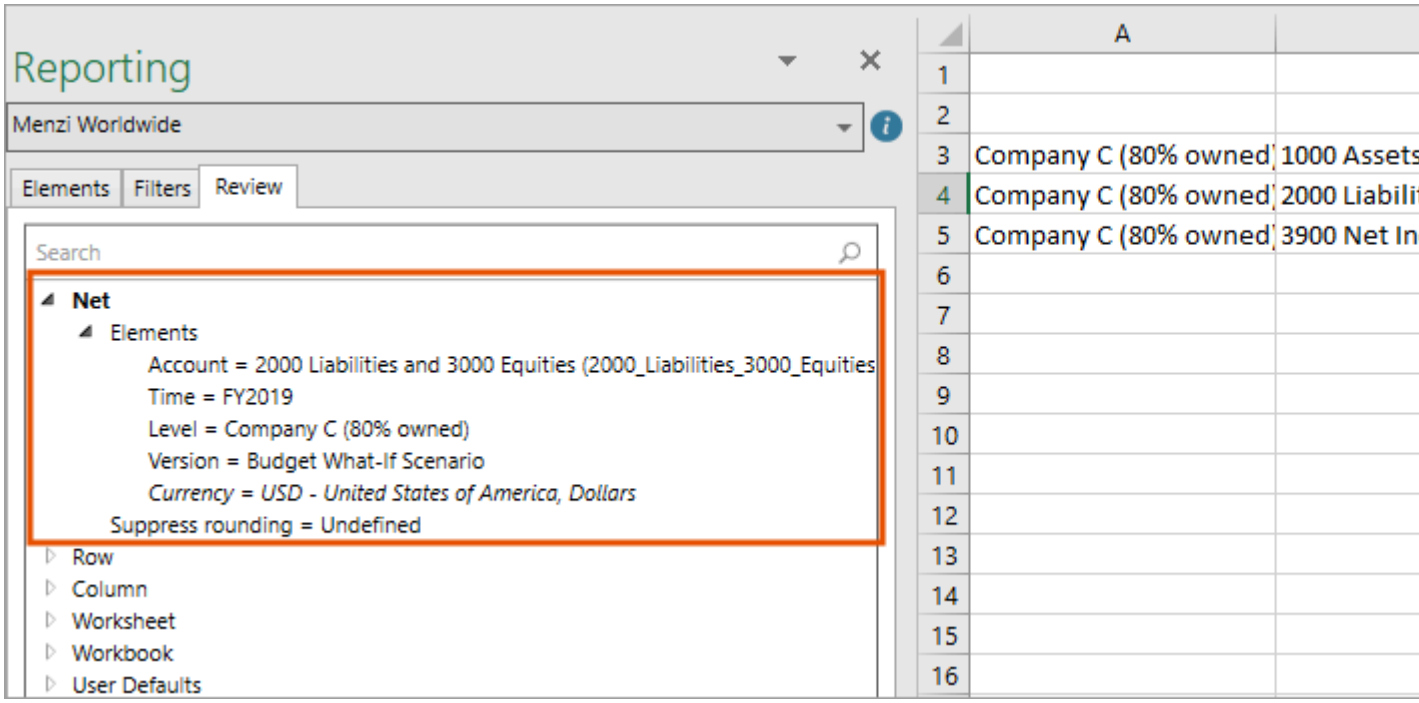
Procedura di base per la revisione degli elementi

Per rivedere gli elementi in un foglio di lavoro:

1. Fare clic su Aggiorna per aggiornare i dati.
2. Evidenziare una cella, una riga o una colonna. È possibile rivedere un solo elemento alla volta, quindi non selezionare più di una cella, riga o colonna.
3. Nel riquadro Report , fare clic sulla scheda Revisione . Viene visualizzato un elenco di sezioni del report, ad esempio Netto, Riga, Colonna e così via, a seconda di ciò che è stato selezionato per la revisione.
4. Espandere le sezioni del report per visualizzare i diversi elementi di ciascuna.

Revisione elementi netti

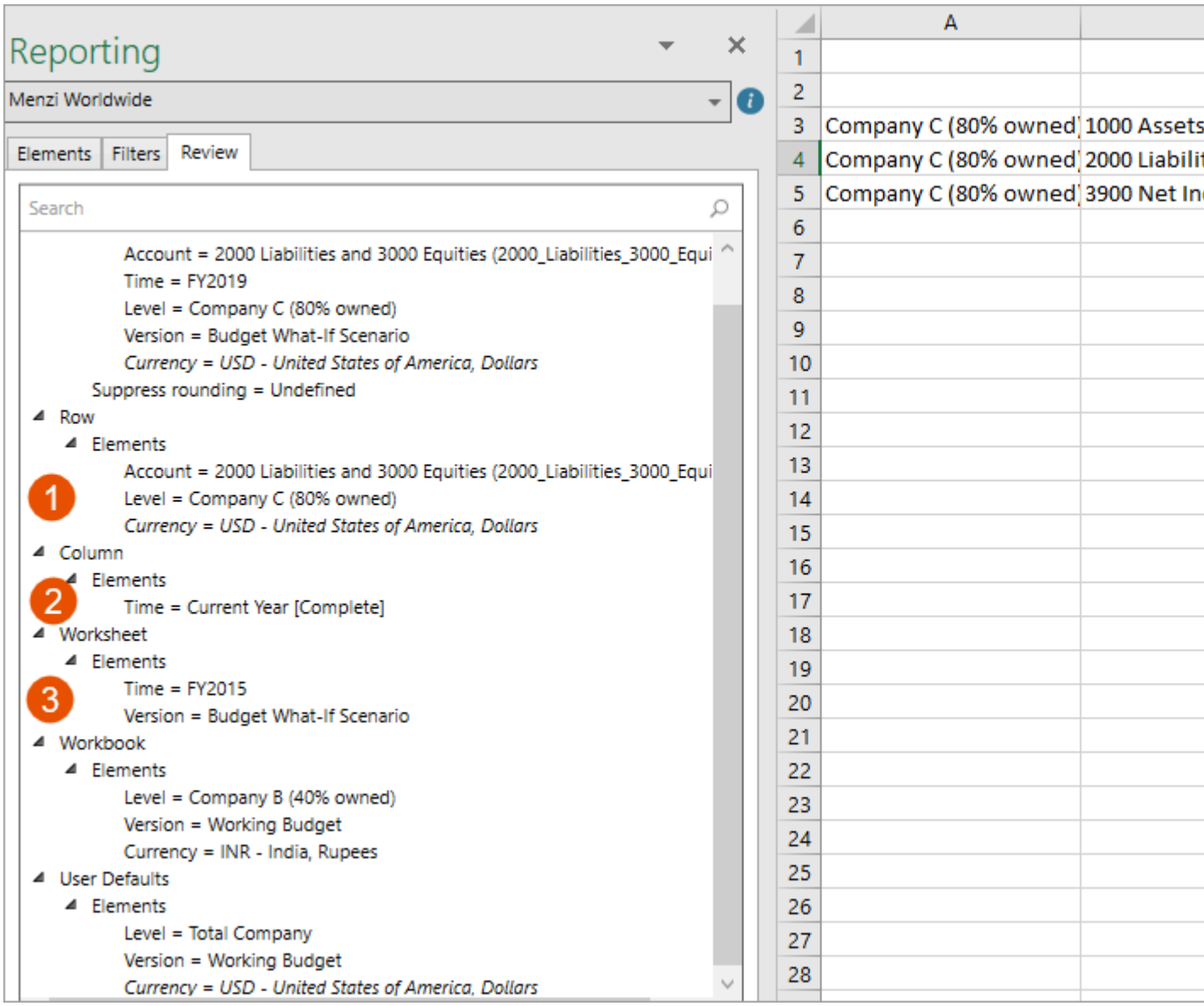
La sezione Netto è visibile solo dopo aver selezionato una cella. Mostra tutti gli elementi che influiscono attivamente sui dati in una cella. Non mostra dove sono stati aggiunti nel report. In questo esempio è possibile visualizzare le origini dati nette della cella C4.



Rivedere le origini degli elementi

Per scoprire come e dove questi elementi sono stati aggiunti a tale cella, espandere ogni sezione della scheda Revisione , iniziando dalla parte superiore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



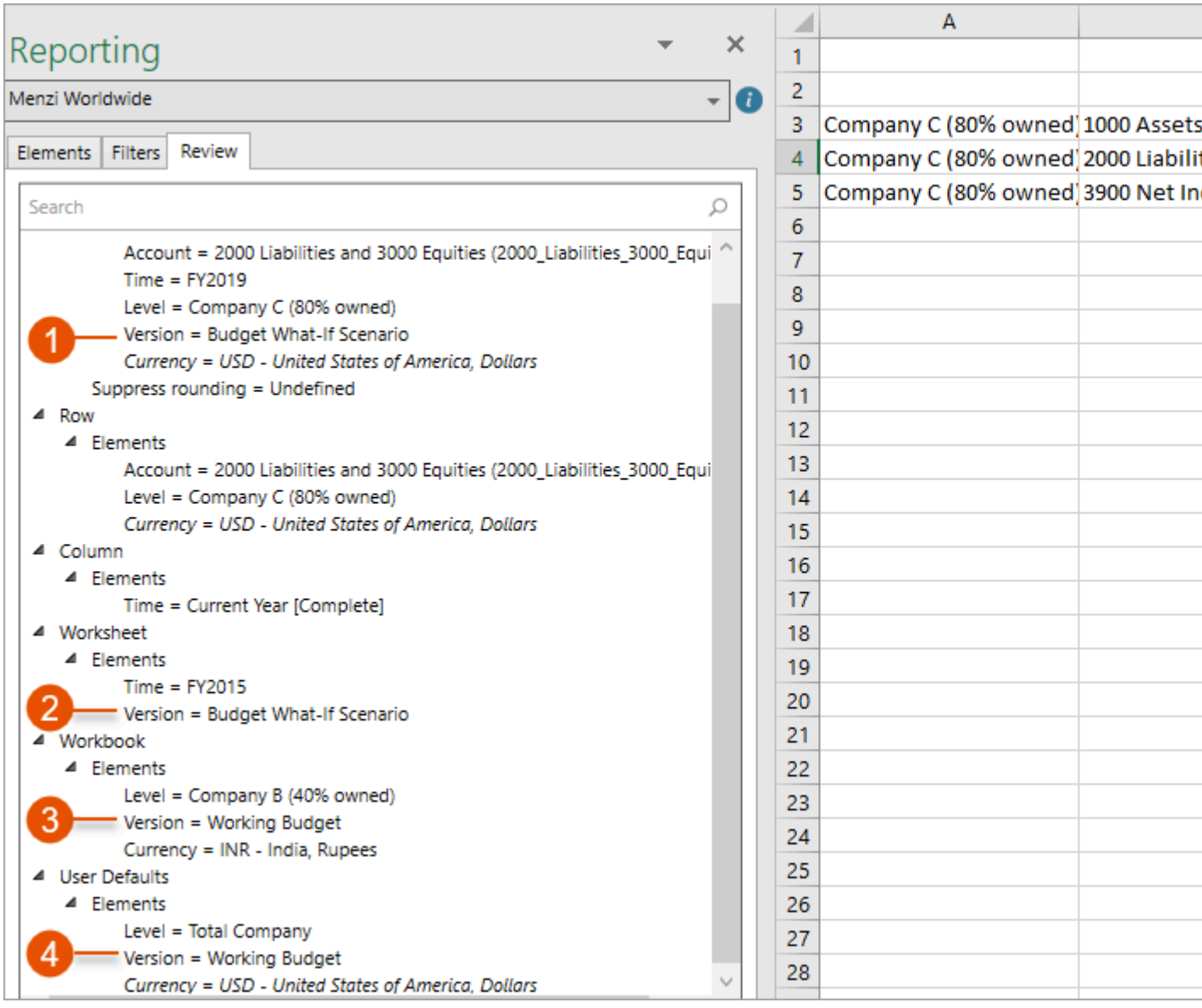
Opzione	Descrizione
1	I conti, il livello e la valuta sono stati aggiunti alla riga 4. Si noti che è possibile visualizzare gli elementi Livello nella colonna A e i Conti nella colonna B, ma non è possibile visualizzare Valuta come elemento del report. È possibile stabilire che la valuta è stata aggiunta alla riga tramite le regole predefinite associate al livello perché è in corsivo.
2	Il tempo è stato aggiunto alla colonna C.
3	La versione è stata aggiunta come filtro Foglio di lavoro. Si noti che non è elencato nel report perché è un filtro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Comprendere i valori sostitutivi degli elementi

Nella scheda Revisione, la sezione più alta con un elemento definito è l'origine dell'elemento Netto, perché le celle sostituiscono le righe, le righe sostituiscono le colonne e così via. Consultare Concetto: Tipi predefiniti e regole di precedenza.

Utilizzando la scheda Revisione di esempio riportata di seguito, individuare l'origine versione per la riga C4:



Opzione	Descrizione
1	Si noti che la sezione Netto mostra lo *Scenario di simulazione del budget*
2	Cercare l'elemento di versione definito successivo, iniziando dall'alto. Quello definito più in alto nell'elenco si trova nella sezione Foglio di lavoro
3	Si noti che corrisponde alla versione della sezione Net

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
4	Eseguire la scansione in basso nell'elenco e vedere in che modo la versione del foglio di lavoro ha sostituito tutte le diverse versioni definite ***sotto*** di essa nella cartella di lavoro (3) e nelle impostazioni predefinite utente (4)

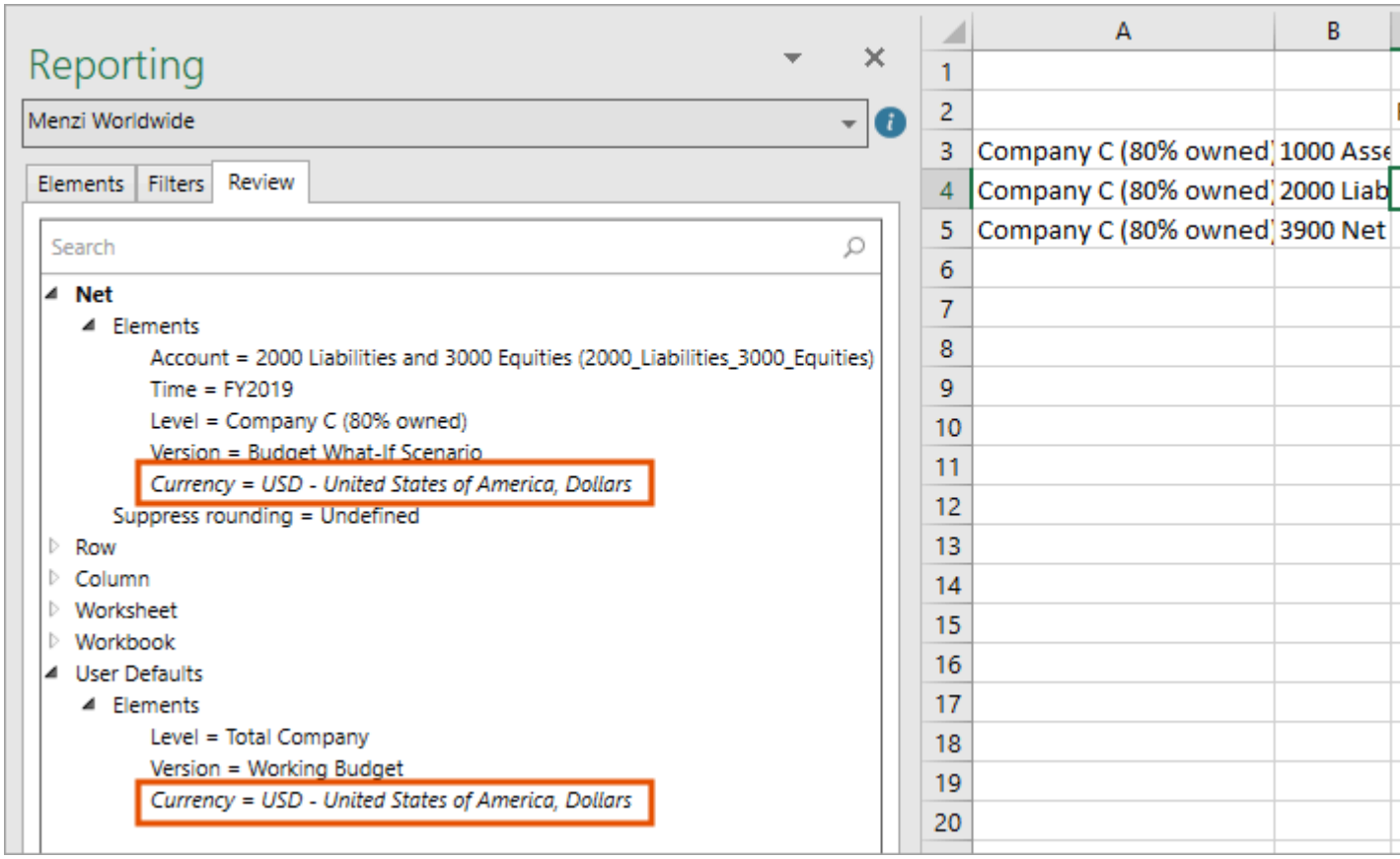
Nell'esempio, la versione è un Valore predefinito utente, un filtro Cartella di lavoro e un filtro Foglio di lavoro. Quando un elemento è attivo in più sezioni del report, quello più vicino alla parte superiore è quello che informa la Rete e i dati nella cella, in questo caso il filtro Foglio di lavoro.

Comprendere gli elementi di valuta

Nei report di OfficeConnect è possibile applicare in modo esplicito gli elementi valuta, proprio come gli altri elementi dei report. In caso contrario, viene applicato in modo implicito in base all'impostazione della valuta nelle proprietà della cartella di lavoro. In questo caso, è possibile utilizzare la scheda Revisione per visualizzare la valuta predefinita in corsivo e includendo le informazioni sull'origine della valuta tra parentesi.

Valuta come valore predefinito aziendale

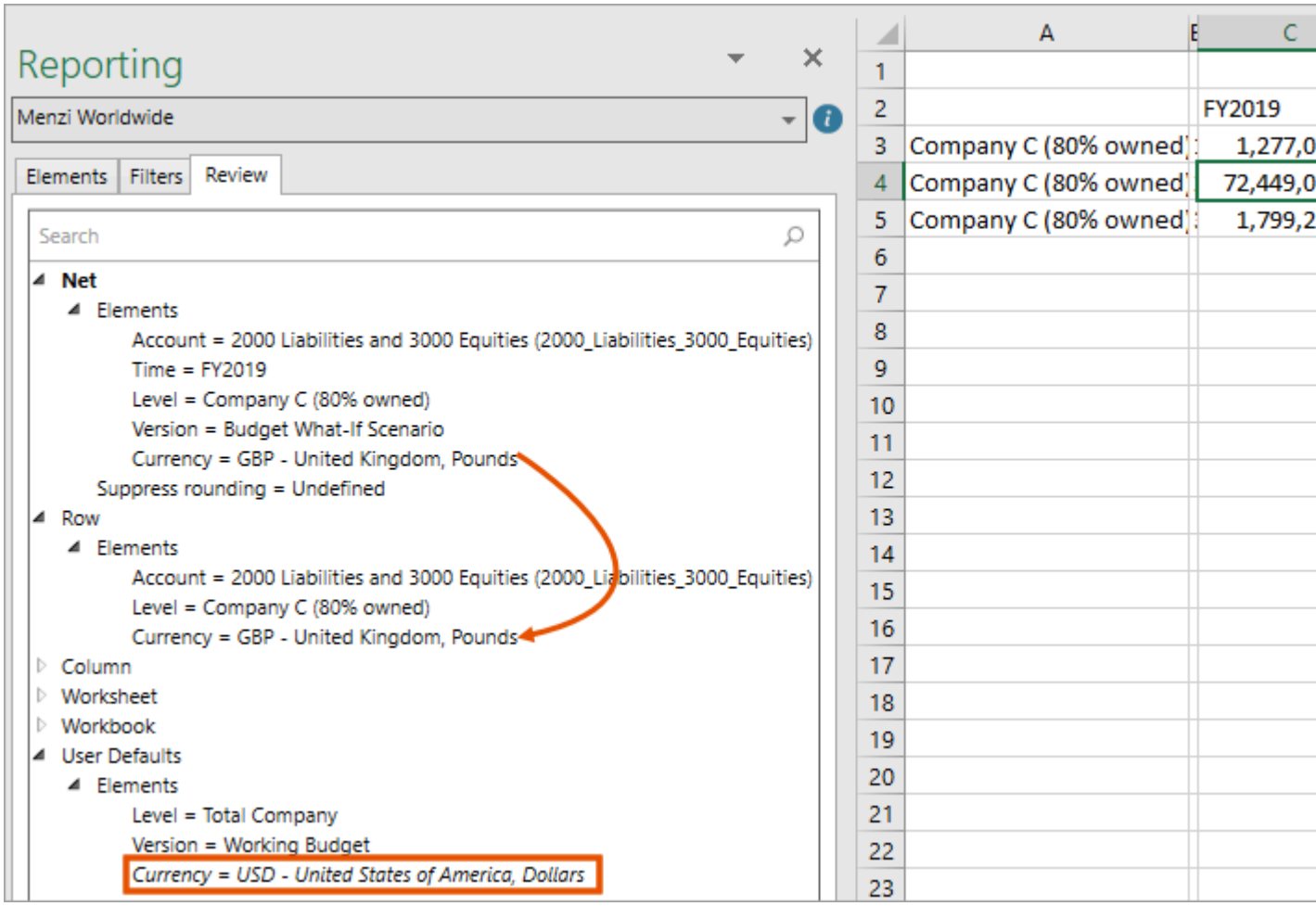
Se l'impostazione predefinita è basata sull'azienda, la valuta è elencata in corsivo in Rete e solo in Valori predefiniti utente. È possibile sostituire questa impostazione predefinita aggiungendo valute a filtri, colonne, righe o celle. È anche possibile modificare il valore predefinito in Proprietà cartella di lavoro.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Valuta come elemento

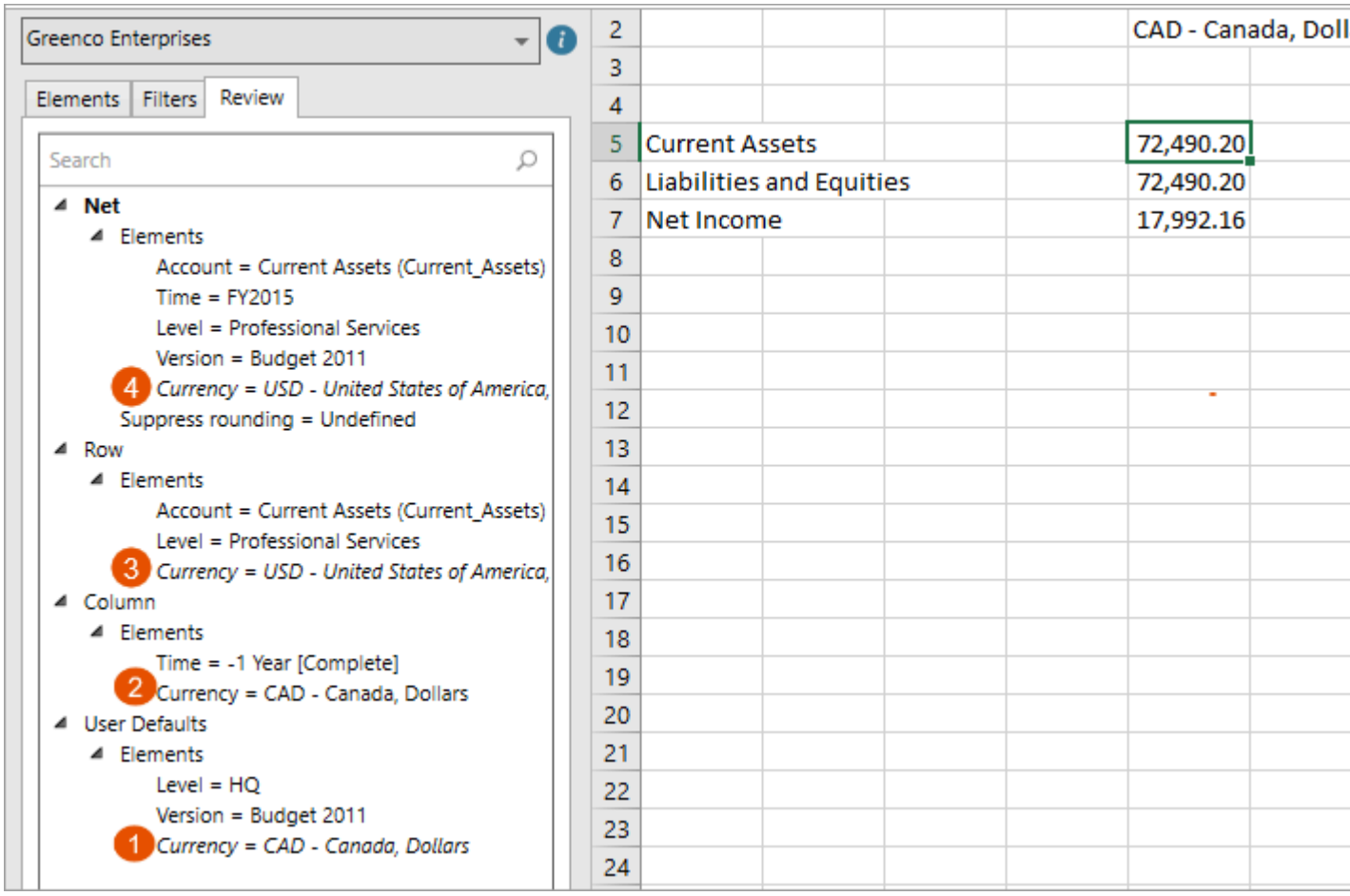
Gli elementi valuta aggiunti non sono in corsivo e sostituiscono i valori predefiniti se vengono aggiunti alle sezioni più in alto nell'elenco. Nell'esempio seguente, l'origine valuta netta proviene dalla colonna, che sostituisce l'impostazione predefinita utente (da azienda).



Livello di valuta predefinito

Se l'impostazione predefinita è basata sul livello, la valuta viene elencata in corsivo in qualsiasi sezione in cui è stato aggiunto il livello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Opzione	Descrizione
1	Greenco Enterprises è associata a Dollari canadesi (CAD) ed è elencata in Valori predefiniti utente in corsivo.
2	L'elemento Valuta CAD è stato aggiunto alla colonna E.
3	Il livello Servizi professionali è stato aggiunto alla riga 5. Poiché in questo caso la valuta predefinita si basa sul livello, la valuta è in corsivo nella riga in cui è stato aggiunto il livello. In questo caso, i servizi professionali utilizzano USD.
4	Il valore Netto elenca i USD, come definito nella riga, perché le righe sostituiscono le colonne. È anche in corsivo in Net per illustrare che si tratta di un livello, non di un elemento aggiunto.

Ulteriori informazioni sulle valute predefinite.

Creare e gestire gruppi di elementi

Creare gruppi di elementi per aggiornare dinamicamente i report con le ultime modifiche alla struttura dei report.

Creare un gruppo di elementi per:

- Applicare gli elementi come gruppo dal riquadro Elementi al report. Consultare *Creare e applicare gruppi di elementi dal riquadro Elementi*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Raggruppare elementi da righe o colonne di un report esistente. Consultare *Creare gruppi di elementi da righe o colonne del report*.

Prima di iniziare

- Concetto di revisione: tipi di elemento report e comportamento.
- Nuovi gruppi di elementi? Consultare Concetto: Gruppi di elementi.

Creare e applicare gruppi di elementi dal riquadro Elementi

Quando si applica un gruppo di elementi a una riga, ogni elemento del gruppo è una nuova riga del report. Se si applica a una colonna, ogni elemento del gruppo è una nuova colonna.

Applica figli diretti come gruppo

Per creare e applicare tutti i figli diretti di un elemento padre come gruppo:

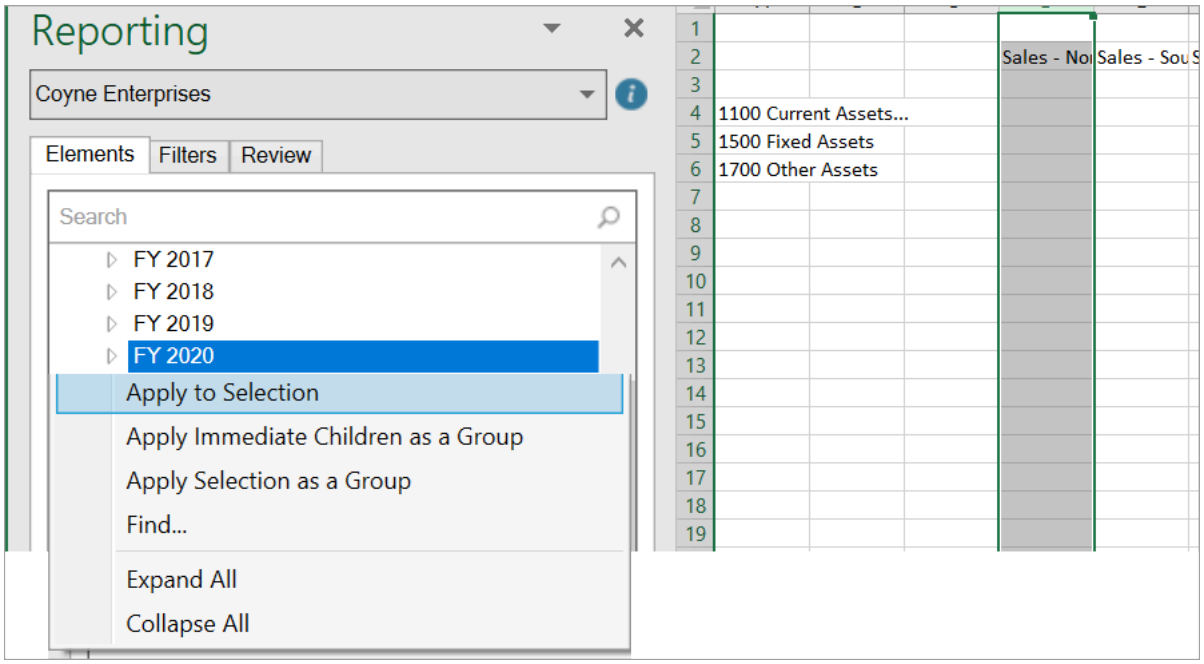
1. Selezionare la riga o la colonna a cui si desidera applicare il gruppo.
2. Nel riquadro attività, selezionare un elemento padre, ad esempio Beni.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento padre e selezionare *Apply Immediate Children as a Group*. Tutti i figli diretti dell'elemento padre vengono applicati alla griglia. Questi elementi hanno ora uno stato di gruppo.

Applica selezione come gruppo

Per creare e applicare elementi di pari livello selezionati dello stesso elemento padre di un gruppo:

1. Selezionare la riga o la colonna a cui si desidera applicare il gruppo.
2. Nel riquadro attività, selezionare fratelli. Utilizzare il tasto Maiusc o il tasto Ctrl per effettuare selezioni contigue e non contigue. Esempio: selezionare Beni correnti, Beni immobili e Altri beni e ignorare Beni a lungo termine.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla selezione e selezionare *Applica selezione come gruppo*. Solo gli elementi di pari livello selezionati dell'elemento Beni vengono applicati come gruppo alla griglia.

Applicare l'elemento secondario a un gruppo



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per applicare un elemento secondario non correlato agli elementi principali già presenti in un gruppo:

1. Selezionare una riga o una colonna del gruppo esistente. Esempio: se nelle colonne sono presenti livelli come gruppo, è possibile selezionare Vendite - Nord.
2. Nel riquadro delle attività, selezionare l'elemento secondario da applicare al gruppo esistente. Esempio: selezionare FY 2020 per applicare questo elemento temporale a tutti i livelli.
3. Nel riquadro delle attività, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento secondario e selezionare *Applica a selezione*. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
4. Selezionare Sì per applicare l'elemento secondario a tutti gli elementi del gruppo esistente. In questo caso, si applica a tutti i livelli del gruppo esistente.

Creare gruppi di elementi da righe o colonne del report

È anche possibile creare gruppi di elementi già applicati alle righe o alle colonne del report.

1. Selezionare una o più righe o colonne contigue con elementi figlio dello stesso padre. Esempio: selezionare Differenza azienda controllata e Contabilità fornitori per raggruppare questi due elementi.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare OfficeConnect > Raggruppa.

È possibile raggruppare gli elementi che fanno parte di un'espansione. Consultare *Espandere e comprimere righe o colonne* nell'argomento Esplorare i report utilizzando l'analisi ad hoc. L'indicatore di espansione nel riquadro Revisione viene sostituito con l'indicatore di gruppo dell'elemento.

Aggiornare i gruppi di elementi

È possibile aggiungere, rimuovere o riordinare gli elementi del modello che fanno parte di un gruppo. Apportare queste modifiche in Modellazione e utilizzarle OfficeConnect Opzione Aggiorna gruppi per riflettere le modifiche nei report. È anche possibile aggiornare un report per aggiornare tutti i gruppi di elementi con la struttura di elementi più recente. Per *escludere* i gruppi di elementi dall'aggiornamento, modificare la proprietà della cartella di lavoro per Gruppi. Consultare Proprietà cartella di lavoro.

Gruppi di aggiornamento:

- Aggiorna *solo* i gruppi di elementi per l'intera cartella di lavoro. Non aggiorna gli altri dati dei report.
- Aggiunge, rimuove o riordina righe o colonne in base alla struttura dell'elemento più recente riflessa nel riquadro Elementi. Una nuova riga o colonna copia la formattazione dall'ultima riga o colonna del gruppo. I bordi e le celle unite non vengono copiati.
- Non aggiunge elementi precedenti esclusi dal gruppo. Esempio: se sono stati esclusi Beni a lungo termine dal gruppo Beni, l'aggiornamento del gruppo non ne comporta la riaggiunta.

Per aggiornare le righe e le colonne del report associate *solo* ai gruppi di elementi:

1. Esaminare il riquadro delle attività per verificare che sia visualizzata la struttura dell'elemento più recente. In alternativa, dal gruppo Connessione , selezionare Aggiorna elementi per ottenere le modifiche più recenti per il modello.
2. Da Gruppi, selezionare Aggiorna gruppi.
3. Facoltativo. Per aggiornare l'intero report con i dati più recenti, selezionare Aggiorna.

Considerazioni sul riordino di righe o colonne

È possibile riordinare le righe o le colonne contenenti gruppi di elementi inserendo nuove righe o colonne. Si applicano le seguenti eccezioni:

- Non è possibile inserire una colonna perché Excel genera un'eccezione che indica che una colonna contenente dati o formattazione non rientra nei limiti del foglio di lavoro.
- Non è possibile inserire una riga perché Excel genera un'eccezione che indica che una riga contenente dati o formattazione non rientra nei limiti del foglio di lavoro.
- Gli intervalli di righe o colonne contengono una o più celle unite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Gestire i gruppi di elementi

Utilizzare Gestione gruppi per visualizzare e accedere ai gruppi di elementi esistenti in un report. È anche possibile modificare un gruppo o annullare l'associazione del gruppo.

I gruppi vengono elencati prima per foglio di lavoro (da sinistra a destra) e poi per posizione (righe seguite da colonne). È possibile visualizzare i seguenti dettagli sui gruppi:

- Nome del gruppo (da padre) e numero di figli inclusi del totale.
- Nome del foglio di lavoro in cui viene visualizzato il gruppo.
- Data e ora dell'ultima esecuzione dell'aggiornamento dei gruppi per questo gruppo. Aggiorna gruppi aggiorna questa data anche se non sono state apportate modifiche al gruppo.
- Data e ora dell'ultima modifica della struttura del gruppo. Il gruppo includeva membri aggiunti, eliminati o riordinati.

Per un nuovo gruppo, le date Ultimo aggiornamento e Ultima modifica mostrano la data e l'ora di creazione del gruppo.

Suggerimento: Best practice: nel tempo, le modifiche apportate al modello possono far sì che gli elementi di un gruppo diventino sconosciuti. Gestisci gruppi riflette i gruppi di elementi più recenti in base all'ultima esecuzione di Aggiorna gruppi. Prima di rivedere o modificare gruppi, eseguire Aggiorna elementi e quindi Aggiorna gruppi.

Per gestire un gruppo di elementi:

1. Da Gruppi, selezionare Gestisci gruppi.
2. Gestire i gruppi di elementi:

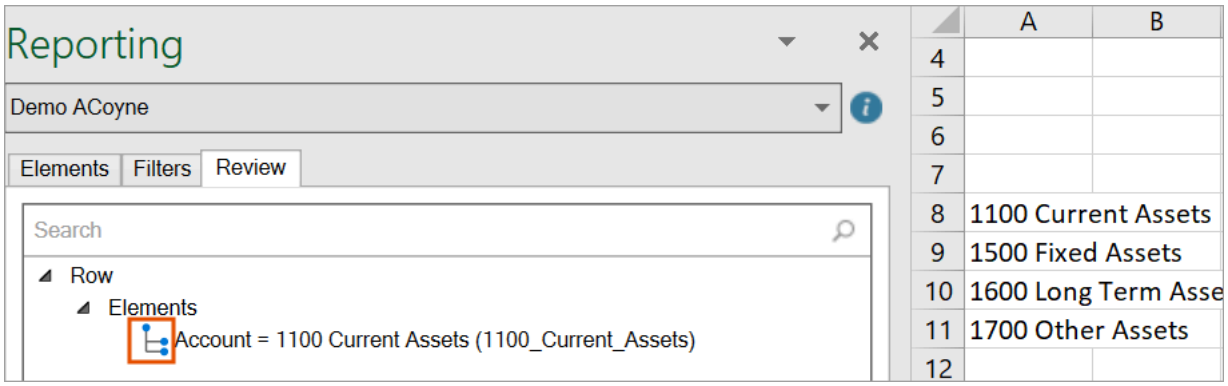
- Per suddividere un gruppo di elementi, selezionare il gruppo, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi selezionare Interrompi gruppo. I membri del gruppo rimangono nel report, ma l'associazione del gruppo viene rimossa.
- Per passare a un gruppo di elementi nel report, fare doppio clic sul gruppo. Il gruppo di elementi viene evidenziato nel report.
- Per modificare un gruppo di elementi, fare clic sul pulsante a forma di matita accanto ad esso. È possibile selezionare e aggiungere membri esclusi dal gruppo. È anche possibile rimuovere membri dal gruppo. Quando si modifica un gruppo di elementi, le modifiche si riflettono nella finestra di dialogo Gestisci gruppi e nel report. La data dell'ultimo aggiornamento cambia anche se non sono state apportate modifiche ai membri del gruppo. La data dell'ultima modifica cambia solo se si modificano in qualche modo i membri del gruppo.

Identificare un gruppo di elementi dalla scheda Revisione

Per identificare un gruppo di elementi dalla scheda Revisione:

1. Selezionare una singola riga o colonna.
2. Selezionare Revisione.
3. Se un gruppo di elementi si applica alla riga o alla colonna, accanto ad esso viene visualizzata l'icona del gruppo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Suddivisione di un gruppo di elementi: best practice

Le seguenti azioni possono causare l'interruzione di un gruppo di elementi. Gli elementi continuano a essere visualizzati nel report come individui. Lo stato del gruppo viene rimosso e non vengono più aggiornati in modo dinamico.

- Inserimento di righe o colonne che separano gli elementi raggruppati.
- Aggiunta di un elemento secondario che non si applica a tutti gli elementi principali del gruppo.
- Sostituzione di un singolo elemento da un gruppo di elementi.
- Tagliare e incollare o eliminare elementi da un gruppo.

Trovare e sostituire elementi nei report

Trovare e sostituire elementi

Con Trova e sostituisci è possibile:

- Trovare un elemento disponibile in più fogli di lavoro in una cartella di lavoro o in un singolo foglio di lavoro.
- Sostituire ogni istanza dell'elemento una alla volta o tutte in una volta.

Utilizzare trova e sostituisci quando si desidera apportare modifiche globali a più fogli. È possibile trovare i seguenti elementi aggiunti al foglio di lavoro. Impossibile trovare le etichette e gli elementi applicati tramite un filtro:

- Conti
- Dimensioni
- Versioni
- Tempo
- Contesto

Trova e sostituisci è disponibile nelle aree seguenti:

- Il OfficeConnect scheda Dall'elenco a discesa Trova, selezionare Trova o sostituisci. Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova e sostituisci per l'azione selezionata.
- La scheda Elementi o la scheda Revisione nel riquadro Report . Fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento e selezionare Trova. Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova e sostituisci con l'elemento selezionato precompilato nella struttura ad albero Trova.

Trova e sostituisci abilità

- Ricerca con filtro automatico: durante la digitazione della parola chiave, OfficeConnect filtra la struttura ad albero per mostrare solo gli elementi corrispondenti all'immissione di testo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

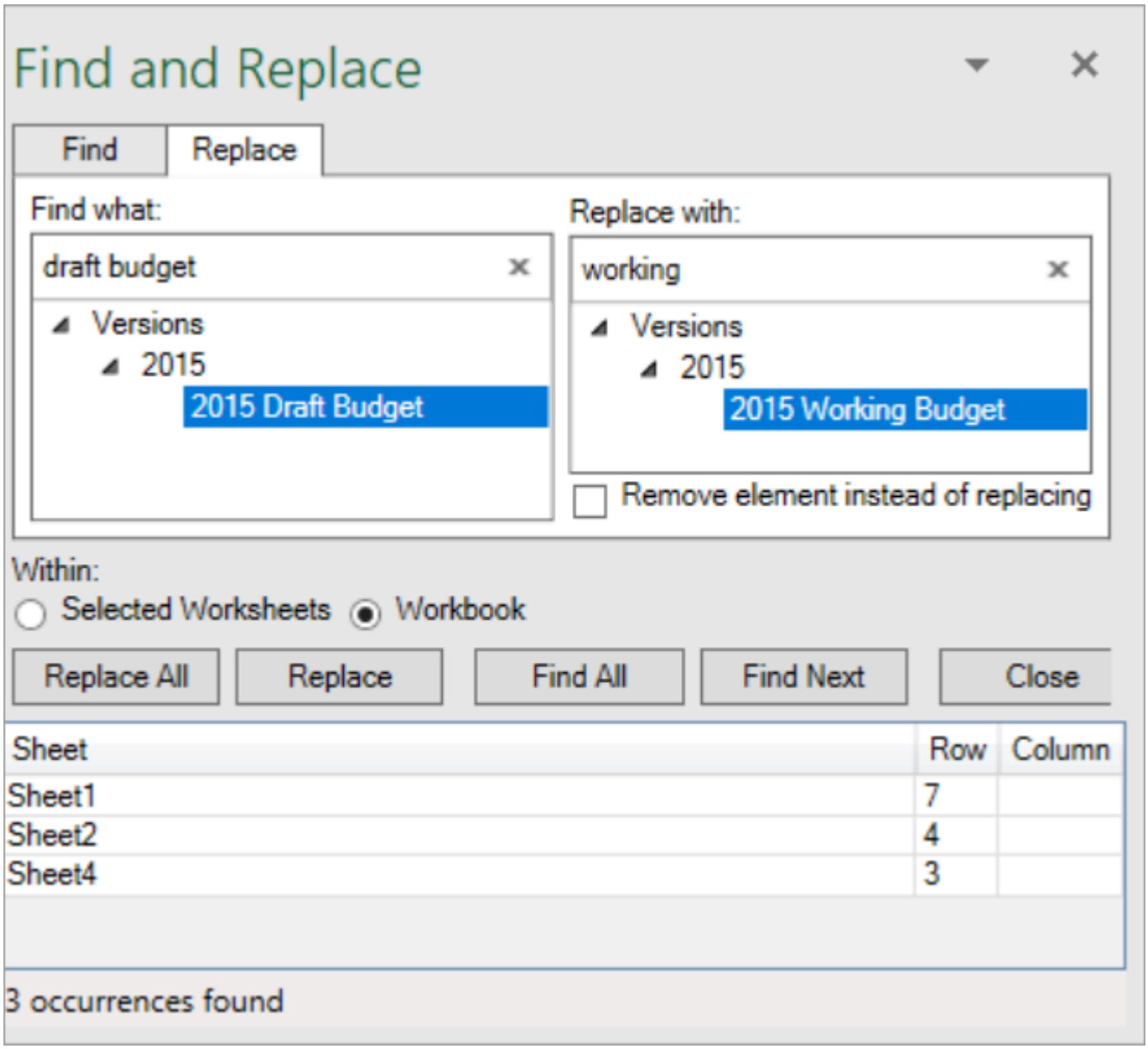
- Trova e sostituisci ambito: scegliere se cercare nei fogli selezionati o nell'intera cartella di lavoro.
    - Fogli di lavoro selezionati: trova le istanze nei fogli di lavoro selezionati. Fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl su ogni scheda del foglio di lavoro prima di trovare l'elemento.
    - Cartella di lavoro: trova le istanze in tutti i fogli della cartella di lavoro.
- Opzioni Trova e Sostituisci:
    - Trova tutto: trova tutte le istanze.
    - Trova successivo: trova l'istanza successiva.
    - Sostituisci tutto: sostituisce tutte le istanze trovate. Al termine della sostituzione, viene visualizzato un messaggio che indica il numero di istanze sostituite.
    - Sostituisci: sostituisce l'istanza e passa all'istanza successiva.
    - Rimuovi: consente di rimuovere l'elemento dalla sede. Per rimuovere un elemento, individuarlo, dalla scheda Sostituisci selezionare Rimuovi l'elemento invece di sostituirloe fare clic su Sostituisci.

Esempio: Ricerca globale e sostituzione di un elemento nella cartella di lavoro

Si supponga di essere responsabile dello sviluppo e della gestione di una serie di report finanziari basati sulla versione Bozza di budget 2015. A metà esercizio fiscale sono state apportate modifiche all'organizzazione che richiedono un refactoring della bozza di budget. Si desidera sostituire la versione precedente in tutti i fogli della cartella di lavoro con una nuova versione denominata *Budget di lavoro 2015*.

Nota: Quando si utilizza la casella di ricerca nella parte superiore dell'elenco degli elementi, si esegue la ricerca nell'elenco degli elementi disponibili, non negli elementi aggiunti al report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



1. Nella scheda Trova , digitare una parola chiave nella casella di testo per cercare gli elementi aggiunti al report. Selezionare l'elemento dalla struttura ad albero per evidenziare l'elemento da trovare. Esempio: digitare *budget preliminare*
2. Selezionare Cartella di lavoro per trovare tutte le istanze in tutti i fogli della cartella di lavoro.
3. Fare clic su Trova tutto. Nel riquadro inferiore viene visualizzato un elenco di fogli che indica dove si trovano le istanze dell'elemento.
4. Nella scheda Sostituisci , digitare una parola chiave nella casella di ricerca per cercare gli elementi aggiunti al report. Selezionare l'elemento dalla struttura ad albero per evidenziare l'elemento da sostituire. Esempio: digitare *budget di lavoro*
5. Fare clic su Sostituisci tutto. Al termine, viene visualizzato un messaggio che indica il numero di istanze sostituite.

Concetto: Tipi di elementi del report e comportamento

Il riquadro Reporting mostra tutti i possibili elementi che è possibile aggiungere al report. È possibile aggiungere elementi nei filtri del report, nelle colonne, nelle righe e nelle singole celle. Ogni istanza include conti, ore, livelli e versioni. Alcuni includono valute, attributi e dimensioni personalizzate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La maggior parte degli elementi riflette la configurazione del modello.

Come funzionano gli elementi

OfficeConnect visualizza i dati da Adaptive Planning in base al punto di "intersezione" degli elementi nel foglio di lavoro del report.

Ogni cella è un'intersezione visibile tra righe e colonne. I filtri forniscono un'intersezione invisibile, come terza dimensione, per ogni cella. Il report aggiunge versioni predefinite, livelli e valuta (se applicabile) a ciascuno OfficeConnect report Questi valori predefiniti funzionano dietro il report, come i filtri.

L'intersezione degli elementi segue le regole di precedenza, in base a come e dove sono stati aggiunti gli elementi al report. Per verificare gli elementi di un punto dati e visualizzare le regole di precedenza in vigore, accedere alla scheda Revisione del riquadro Report.

Requisiti elemento

Per produrre dati validi, ogni punto dati o cella deve avere uno dei seguenti elementi intersecati:

- Conti o attributi conto: consente di aggiungere elementi conto alle colonne, alle righe o ai filtri.
- Tempo: consente di aggiungere elementi temporali a colonne, righe o filtri.
- Livello: consente al report di utilizzare il livello predefinito o di aggiungere elementi di livello. Il valore predefinito è il livello più alto a cui è possibile accedere.
- Versione: consente al report di utilizzare l'impostazione predefinita o di aggiungere elementi di versione. La versione predefinita è impostata dall'utente Adaptive Planning amministratore per tutti gli utenti.

Elementi come filtri

I filtri sono facoltativi. È possibile aggiungere filtri alle cartelle di lavoro e ai fogli di lavoro. Una volta aggiunti gli elementi ai filtri, l'utente e altri utenti possono utilizzarli per visualizzare diverse sezioni di dati nel report. I filtri devono essere aggiunti, abilitati e contrassegnati per influire sui dati.

I filtri seguono le regole di precedenza: i filtri del foglio di lavoro sostituiscono i filtri della cartella di lavoro.

Esempio: se si dispone di un filtro cartella di lavoro per l'esercizio fiscale 2016 e anche di un filtro del foglio di lavoro per l'esercizio fiscale 2015, il report visualizza i dati per l'esercizio fiscale 2015.

Gli elementi nelle righe e nelle colonne sostituiscono i filtri.

Esempio: se Versione budget si trova in una colonna e Importi effettivi è un filtro, le celle della colonna visualizzano i dati del budget.

Elementi in colonne e righe

Per un report valido, è necessario almeno un elemento in una riga e almeno un elemento in una colonna. Consultare Aggiungere elementi.

Gli elementi nelle righe sostituiscono gli elementi nelle colonne.

Esempio: se il conto Beni è in una riga e il conto Spese si trova in una colonna, la cella intersecante mostra i dati Beni.

Elementi nelle celle

Le celle sono la combinazione di tutti i valori predefiniti degli elementi e degli elementi aggiunti a filtri, colonne e righe. È anche possibile aggiungere elementi a una o più celle singole e questo elemento sostituisce qualsiasi altro elemento.

Se si desidera sostituire i dati in una cella per sostituire gli elementi, aggiungere un'equazione di Excel.

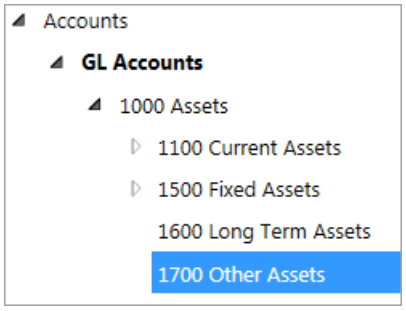
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: immettere =45 anziché 45. Aggiornare il report e l'equazione aggiunta sostituisce i dati Adaptive Planning.

Tipi di elementi di base

Conti

Ogni istanza include conti CoGe. Molti hanno conti personalizzati, a metrica, modellati, a cubo e di ipotesi. È possibile aggiungere Beni al report per visualizzare il valore di rollup dei quattro conti secondari. In alternativa, è possibile espandere Beni per aggiungere ogni sottoconto. Si noti che alcuni dei sottoconti, come Beni correnti e Beni fissi, dispongono anche di sottoconti.



Tempo

Ogni istanza include contesti, componenti e periodi di tempo.

Periodi di tempo: è possibile aggiungere un intero calendario o espandere ogni periodo di tempo per visualizzare segmenti più piccoli che è possibile aggiungere al report. I periodi di tempo vengono suddivisi in base alla configurazione del calendario. In generale, è possibile espandere ogni anno ai trimestri, quindi ai mesi. Alcune istanze possono avere semestri, settimane e anche giorni.

Componenti: i componenti sono periodi di tempo organizzati in base alla configurazione del calendario dell'istanza.

Esempio: è possibile espandere i componenti per trascinare rapidamente anni, trimestri, mesi e altro ancora. Utilizzare componenti di dimensioni inferiori a un anno con elementi temporali specifici per anno.

Contesti: i contesti forniscono informazioni contestuali agli elementi temporali, come il saldo iniziale o il periodo di tempo fino alla data odierna. Utilizzare contesti con elementi temporali specifici per anno.

Level

Ogni istanza include elementi di livello. Gli elementi del livello corrispondono alla struttura dell'organizzazione nell'istanza. L'aggiunta di un livello compresso mostra il valore di rollup. L'espansione per aggiungere ogni sottoelemento mostra i dati suddivisi per livello. Se non si dispone dell'autorizzazione per visualizzare un livello, questo non viene visualizzato nella scheda Elementi.

A meno che non si aggiungano elementi organizzazione al report, il report utilizza l' organizzazione predefinita, in base al modello online.

Versioni

Ogni istanza include elementi versione. Le versioni corrispondono alla struttura degli importi effettivi e delle versioni di pianificazione nell'istanza. Le versioni nascoste non vengono visualizzate nella scheda Elementi e non possono essere utilizzate.

A meno che non si aggiungano elementi di versione al report, il report utilizza la versione predefinita per tutti i report di OfficeConnect creati o aperti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per utilizzare le valute convertite nei report di OfficeConnect, è possibile includere solo versioni che lo abilitano. Se si aggiunge almeno una versione senza valuta convertita, l'intero report utilizza i tassi di cambio impostati in Modellazione per tutte le versioni.

Rivedere gli elementi aggiunti e i valori predefiniti in qualsiasi cella, riga o colonna

È possibile rivedere gli elementi predefiniti e applicati di qualsiasi punto dati nel file OfficeConnect report per comprendere l'origine dei dati.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tempo e calendari in Adaptive Planning alla pagina 731
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
Considerazioni sulla configurazione: Calendari alternativi alla pagina 710

Concetto: Gruppi di elementi

Utilizzare i gruppi di elementi per aggiornare dinamicamente i report quando il modello sottostante cambia. È possibile aggiungere, rimuovere o riordinare gli elementi in un gruppo, ad esempio conti, livelli o dimensioni. Quando si aggiorna il gruppo, queste modifiche si riflettono nel report. Consultare Creare e aggiornare gruppi di elementi.

Un gruppo di elementi può includere:

- Figli diretti di un elemento padre. Esempio: applicare tutti i figli immediati dei beni correnti come gruppo.
- Fratelli e sorelle selezionati dello stesso elemento padre. Esempio: applicare tutti i figli immediati dei beni correnti come gruppo, ma ignorare le scorte. Utilizzare questa opzione per escludere elementi specifici da un gruppo.
- Elementi secondari da applicare a tutti i membri del gruppo principale:
    - Esempio: applicare tutti i figli immediati dei beni correnti come gruppo. Quindi, applicare l'esercizio fiscale 2020 come elemento secondario al gruppo Beni correnti. In questo caso, gli elementi del bene correnti sono principali e il tempo è un elemento secondario del gruppo.
    - È necessario applicare elementi secondari a tutti i membri di un gruppo, altrimenti le interruzioni del gruppo. Esempio: se si assegnano le ore a un'area geografica che è un gruppo, OfficeConnect chiede di applicarlo all'intero gruppo.

Utilizzare i gruppi di elementi per aggiornare automaticamente righe, colonne e filtri del report con le ultime modifiche al modello:

- Aggiungere un conto figlio a un conto padre esistente. Esempio: i beni immobili ora includono un nuovo conto Beni speciali.
- Rimuovere un valore prodotto sotto la dimensione prodotto. Esempio: non si vende più il Prodotto C e lo si elimina dal modello.
- Riordinare i livelli sotto un padre. Esempio: si riordinano i figli degli Stati Uniti per elencare tutti i livelli di servizio prima di tutti i livelli di vendita.
- Aggiungere una nuova dimensione personalizzata. Esempio: si aggiunge Macys in Clienti al dettaglio.

Esempio: utilizzare i gruppi di elementi per aggiornare i report

In qualità di manager delle operazioni negli Stati Uniti, si desidera visualizzare tutte le spese operative per specifiche aree geografiche degli Stati Uniti per l'esercizio fiscale 2020.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Sales - North	Sales - South	Services - East	Services - West
6100 Payroll	707.9166535	621.4116615	656.8389181	316.4922522
6200 Taxes & Benefits	81.03593111	71.65137551	90.77675149	43.23134649
6300 Office Expenses	135.3306667	31.092	2.52	16.92
6400 Travel & Entertainment	49.02682491	51.0077067	0	48.74398848
6500 Marketing				
6999 Other Expense	1.2			

Procedere come segue. Consultare Creare e gestire gruppi di elementi per i passaggi dettagliati.

1. Utilizzare *Applica selezione come gruppo* per applicare i seguenti livelli alle colonne:
    - Vendite - Nord
    - Sales - South
    - Servizi - Est
    - Servizi - Ovest
2. Utilizzare Applica figli immediati come gruppo per applicare tutti i tipi di spese operative alle righe.
3. Applicare l'esercizio fiscale 2020 come elemento secondario a tutti i livelli
4. Aggiornare il report.

Viene richiesta l'aggiunta del livello Vendite - Midwest nelle operazioni negli Stati Uniti. Inoltre, è necessario creare un nuovo gruppo di spese Varie per tenere conto delle spese operative non classificate.

Procedere come segue. Consultare Gestione del modello per i passaggi dettagliati.

1. In Modellazione > Gestione modelli, aggiungere un livello Vendite - Midwest che esegue il rollup agli Stati Uniti in Operazioni.
2. In Modellazione > Gestione modelli, aggiungere un conto CoGe varie che esegue il rollup a Spese operative.

Rientro OfficeConnect, si aggiorna il gruppo di elementi in modo che rifletta dinamicamente le ultime modifiche agli elementi nel report.

	Sales - North	Sales - South	Services - East	Services - West	Sales - Midwest
6100 Payroll	707.9166535	621.4116615	656.8389181	316.4922522	525.7765456
6200 Taxes & Benefits	81.03593111	71.65137551	90.77675149	43.23134649	121.9704061
6300 Office Expenses	135.3306667	31.092	2.52	16.92	242.53
6400 Travel & Entertainment	49.02682491	51.0077067	0	48.74398848	0
6500 Marketing					
6999 Other Expense	1.2	16	108	0	25
Miscellaneous	2500	135.13	0	0	2600.956

Eseguire le seguenti operazioni:

1. Entrata OfficeConnect, individuare il gruppo Connessione nella barra multifunzione.
2. Selezionare Aggiorna elementi per apportare le modifiche più recenti al modello.
3. Nel riquadro attività, verificare:
    - Varie viene visualizzato come spesa operativa.
    - Vendite - Midwest viene visualizzato in Operazioni > Stati Uniti.
4. Nella barra multifunzione, selezionare Aggiorna gruppi. Tenere presente i seguenti aggiornamenti:
    - Varie viene visualizzata come nuova riga di spesa.
    - Vendite - Midwest viene visualizzata come una nuova colonna di livello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Selezionare Aggiorna. Prendere nota degli aggiornamenti dei dati per visualizzare ora i valori dell'esercizio 2020 per il livello aggiuntivo e il conto spese.

Cartelle di lavoro per report di OfficeConnect

Procedura: Esplorare i report utilizzando l'analisi ad hoc

Per esplorare il contenuto di un report, utilizzare:

- Esplora cella per visualizzare i dettagli della cella in una nuova pagina Web ed eseguire il drill-down delle transazioni. Consultare *Esplorare il contenuto della cella*.

  Esempio: esplorare una cella per visualizzare i valori di ogni trimestre contributivo che riepilogano il rollup temporale FY2022.
- Espandi e Comprimi per visualizzare o nascondere i dettagli di righe o colonne nel contesto per l'analisi ad hoc. Consultare *Espandere e comprimere righe o colonne*.

  Esempio: espandere un conto spese per vedere quale conto figlio causa uno scostamento annotato a livello padre. Comprimere i livelli dell'organizzazione per visualizzare il rollup al livello superiore o padre della gerarchia.

Prima di iniziare

- Non si conosce l'analisi ad hoc? Revisione Esempio: espandere Elementi report per analisi ad hoc alla pagina 580.

Esplora contenuto cella

Esplora cella consente di esplorare il contenuto di una cella popolata dall'origine dati online di Adaptive Planning.

È possibile:

- Visualizzare i dettagli della cella, come i valori e le informazioni relative a tempo, rollup, livello e conto.
- Visualizzare il report Audit Trail con uno storico delle modifiche immesse dall'utente per la cella. Abilitare l'audit trail per l'istanza.
- Eseguire il drill-down delle transazioni per eseguire un report Dettagli transazione predefinito per la cella. Abilita Transazioni per l'istanza. Se l'istanza si integra con Workday, è possibile eseguire il drill-down in Workday per visualizzare le transazioni.

Non è possibile esplorare una cella quando l'intersezione contiene:

- Un valore aggregato di più conti, versioni, livelli o ore. Queste sono le eccezioni a questa regola:
  - Rollup di conti, livelli e orari
  - Se vengono visualizzate le suddivisioni, una cella con una riga suddivisa.
- Un valore visualizzato come "% del conto".
- Un calcolo di report come Personalizzato, Subtotale o Differenza.

Per esplorare una cella, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella e selezionare OfficeConnext > Esplora cella dal menu di scelta rapida. Questa opzione è attiva solo se si seleziona una cella valida.

Espandere e comprimere righe o colonne

L'analista finanziario può utilizzare l'opzione Espandi per:

- Visualizzare i dettagli dei ricavi dei prodotti in base ai relativi elementi figlio e capire quale linea di prodotti sta creando lo scostamento.
- Esplorare i ricavi per prodotto e vedere quali prodotti mostrano il margine lordo più elevato nel tempo. È quindi possibile filtrare il report in base a tutte le aree di vendita all'interno del livello USA.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Presentare i rendiconti finanziari al consiglio di amministrazione, eseguire il drill-down e visualizzare l'origine dei numeri.

È possibile espandere solo gli elementi padre che non sono componenti temporali o contesti temporali.

All'espansione:

- Le righe figlio vengono visualizzate con un rientro sotto le colonne padre o le colonne figlio vengono visualizzate a sinistra del padre. A seconda delle impostazioni utente, è possibile selezionare la direzione di espansione utilizzando la finestra di dialogo Espandi.
- Tutta la formattazione, *esclusi* i bordi o le celle unite, viene copiata dal padre in tutte le righe o colonne figlio espanse.
- Formule di Excel esistenti dalla copia padre alle righe o alle colonne figlio.
- Le righe o le colonne padre e figlio vengono aggiornate con la struttura dei dati e degli elementi più recenti in base al modello.

È possibile comprimere *solo* una riga o una colonna padre espansa. Alla compressione:

- Le righe o le colonne figlio vengono rimosse.
- Il padre rimane e si aggiorna con i dati più recenti.

Per modificare il comportamento di aggiornamento predefinito, modificare le impostazioni Esplora nelle proprietà della cartella di lavoro. Consultare Riferimenti: Campi delle proprietà della cartella di lavoro e della selezione.

Espandere un elemento padre singolo nella riga	È possibile espandere un elemento padre come Ricavi per visualizzare gli importi dei ricavi di prodotti e servizi figlio. È possibile espandere nuovamente l'elemento Ricavi prodotto per visualizzare i gruppi di prodotti figlio. Per espandere un elemento padre nella riga: 1. Selezionare una colonna e applicare l'elemento temporale per il quale si desidera visualizzare i dati. 2. Selezionare una riga. 3. Dal riquadro Elementi, selezionare un singolo elemento di conto padre. 4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento conto e fare clic su Applica ed espandi dal menu di scelta rapida. Il report viene aggiornato e i dati degli elementi di ricavi figlio vengono visualizzati per l'elemento padre.
Espandere un elemento padre singolo nella colonna.	È possibile espandere un elemento temporale padre, ad esempio l'esercizio fiscale 2020, per visualizzare i dati dei trimestri. È possibile espandere ulteriormente un trimestre come il primo trimestre per visualizzare i dati mensili per il trimestre. Per espandere un elemento padre nella colonna: 1. Selezionare una riga e applicare un elemento conto. 2. Selezionare una colonna.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Dal riquadro Elementi, selezionare un singolo elemento temporale padre (assoluto o relativo).
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento temporale e fare clic su Applica ed espandi dal menu di scelta rapida.

   Il report viene aggiornato e vengono visualizzati gli elementi temporali figlio per il padre.
5. Per comprimere l'elemento padre espanso, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare OfficeConnect > Comprimi dal menu di scelta rapida.

Espandere Più padre in righe o colonne

Quando si espande una riga o una colonna a cui sono stati applicati più elementi padre, sono disponibili le seguenti opzioni:

- Espandi in base a uno degli elementi padre. L'espansione risultante include una riga o una colonna per ogni elemento figlio dell'elemento padre espanso. Include anche una riga o una colonna per l'elemento che non è stato espanso. Esempio: si applica Beni e Utile netto a una riga, quindi si sceglie di espandere solo Beni. L'espansione risultante produce righe per i figli di Beni e una riga per Utile netto.
- Espandere di più elementi padre dello stesso tipo. L'espansione risultante include i figli di tutti i genitori. Esempio: si espande una riga con un padre Beni e un padre Passività. Entrambi gli elementi padre hanno il tipo di elemento Conti. L'espansione risultante produce un elenco semplice dei figli in Beni e dei figli in Passività.
- Espandere di più elementi padre di tipi diversi. L'espansione risultante include il prodotto cartesiano dei figli degli elementi padre espansi.

  Esempio: è presente una riga in cui sono stati applicati il conto Spese operative e i livelli Ingegneria e Vendite. È possibile:

  - Espandere solo per conto per visualizzare il rollup dei dati da tutti i conti delle spese operative figlio.
  - Espandere solo per livello per visualizzare il rollup dei dati da tutti i livelli di progettazione figlio o da tutti i livelli di vendita figlio.
  - Espandere per conto e il livello Ingegneria per visualizzare il rollup dei

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

dati per tutti i conti Spese automatiche figlio per i livelli Ingegneria.
- Espandere per conto e per entrambi i livelli Vendite e Ingegneria. Questa espansione consente di visualizzare il rollup dei dati per tutti i conti Spese automatiche figlio per i livelli Vendite e Ingegneria.

Nota: Quando si espande una riga o una colonna con un elemento padre e un elemento figlio a livello di foglia, l'espansione risultante include:

- Una riga o una colonna per ogni elemento figlio dell'elemento padre espanso.
- Una riga per l'elemento figlio a livello di foglia.

Per espandere più elementi padre:

1. Selezionare una riga o una colonna a cui sono applicati più elementi padre.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare OfficeConnect > Expand dal menu di scelta rapida. Viene visualizzata la finestra di dialogo Espandi.
3. (Facoltativo) Utilizzare le opzioni Sposta per riordinare gli elementi come si desidera espanderli nella griglia. Esempio: se si ordinano le versioni prima dei conti, le versioni si espandono per prime nella griglia, seguite dai conti.
4. Selezionare gli elementi da espandere. Tenere premuto Maiusc per selezionare più elementi.
5. (Facoltativo) Per modificare il comportamento predefinito per le nuove espansioni:
    - Selezionare la direzione di espansione.
    - Deselezionare Escludi righe senza dati per mantenere le righe vuote senza dati.
    - Deselezionare Applica la valuta della riga/colonna ai discendenti per non creare report con rollup che si sommano utilizzando la stessa valuta.
    - Selezionare Escludi elementi non categorizzati per rimuovere questi elementi.
    - Selezionare Escludi elementi di eliminazione per rimuovere questi elementi.

Concentrarsi su parti di un'espansione

Utilizzare queste opzioni per concentrarsi su righe o colonne specifiche di un'espansione. Selezionare una o più righe o colonne all'interno di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

un'espansione. Non è necessario che la selezione sia contigua.

- Mantieni solo. Visualizza solo la selezione e rimuove le altre parti dell'espansione.
- Solo rimozione Rimuove la selezione dall'espansione.

La selezione di una delle due opzioni causa l'interruzione dell'espansione originale.

Esempio: si espande l'elemento Beni per visualizzare tutti i relativi elementi figlio.

- Attività correnti
- Attività fisse
- Attività a lungo termine
- Altri beni

Selezionare quindi di mantenere solo Beni correnti e Beni fissi. I due figli rimanenti vengono rimossi dall'espansione in modo che tu possa concentrarti sui due che hai mantenuto.

Al contrario, è possibile scegliere di rimuovere solo Beni correnti e Beni fissi dall'espansione per visualizzare i due figli rimanenti.

Per concentrarsi su parti specifiche di un'espansione:

1. Da un'espansione, selezionare gli elementi su cui concentrarsi.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Mantieni solo o Nascondi solodal menu di scelta rapida di OfficeConnect.

Mostra tutti i discendenti o solo i livelli foglia in un'espansione

A seconda del livello di dettaglio che si desidera visualizzare in un'espansione, utilizzare le seguenti opzioni:

- Espandi tutto. Visualizza tutti gli elementi padre e figlio discendenti dell'elemento selezionato.
- Espandi a livello foglia. Visualizza solo gli elementi figlio a livello di foglia dell'elemento selezionato. Esclude tutti gli elementi di rollup.

Per visualizzare tutti i discendenti in un'espansione:

1. Selezionare qualsiasi elemento padre che fa parte di un'espansione.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Espandi tutto dal menu di scelta rapida di OfficeConnect.

Per visualizzare solo i livelli foglia in un'espansione:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Selezionare qualsiasi elemento padre che fa parte di un'espansione.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e OfficeConnect dal menu di scelta rapida, selezionare Espandi a livello foglia.

Quando più elementi espandibili si applicano a una riga o a una colonna, la selezione di una delle due opzioni apre la finestra di dialogo Espandi. Dopo aver selezionato gli elementi nella finestra di dialogo:

- Espandi tutto aggiunge alla griglia tutti gli elementi padre e figlio discendenti degli elementi selezionati.
- Espandi a livello foglia aggiunge alla griglia solo gli elementi figlio a livello di foglia degli elementi selezionati.

Espandere a un livello specifico

A seconda del livello della gerarchia che si desidera esplorare, è possibile espandere un singolo elemento padre per visualizzare gli elementi solo a quel livello specifico. I predecessori sono esclusi per impostazione predefinita. È possibile sostituire il valore predefinito per includere i predecessori nell'espansione.

Esempio:

La gerarchia dei conti Passività e capitale netto include i seguenti elementi:

- Passività (livello 1)
    - Passività correnti (livello 2)
    - Passività a lungo termine (livello 2)
- Patrimonio netto (livello 1)
    - Guadagno progressivo annuale (livello 2)
    - Utili non distribuiti (livello 2)

Si sceglie di espandere il conto Passività e capitale netto solo al livello 2. L'espansione predefinita mostra i seguenti elementi in Passività e azioni:

- Passività correnti
- Passività a lungo termine
- Utili da inizio anno
- Utili non distribuiti

Si deseleziona l'opzione Escludi predecessori e si espande nuovamente. L'espansione viene aggiornata per aggiungere gli elementi Passività e Patrimonio netto padre.

Per espandere solo a un livello specifico:

1. Nel report, selezionare una riga o una colonna a cui è applicato un elemento padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e dal menu di scelta rapida di OfficeConnect, selezionare Espandi in. Viene visualizzata la finestra di dialogo Espandi in.
3. Facoltativo. Se sono presenti più elementi padre nella posizione selezionata, dall'elenco a discesa Elementi selezionare l'elemento padre da espandere.
4. Selezionare un livello gerarchico a cui espandere.
5. Per visualizzare i predecessori, deselezionare Escludi predecessori.
6. Fare clic su OK.

Identificare un elemento esteso dalla scheda Revisione

Per identificare un elemento che fa parte di un'espansione dalla scheda Revisione :

1. Selezionare una singola riga o colonna che fa parte di un'espansione.
2. Nel riquadro Report, selezionare Revisione.
3. Si noti l'icona di espansione [+] accanto ad essa.

Azioni che disabilitano una gerarchia padre-figlio

Le seguenti azioni disabilitano una gerarchia padre-figlio:

- Si elimina qualsiasi elemento padre all'interno di una gerarchia.
- Gli elementi figlio non sono più contigui. Sono state inserite righe tra i figli o tra il padre e i figli.
- I metadati del padre e dei figli non corrispondono. Esempio: il padre è Beni correnti ma i figli ora sono Ingegneria.
- L'elemento padre è un elemento sconosciuto perché non è possibile accedervi o perché è stato eliminato.
- Si raggruppano gli elementi che fanno già parte di un'espansione.

Escludere righe vuote durante l'espansione

Quando si espandono gli elementi, l'opzione Escludi righe senza dati si disattiva quando si applicano:

- Lo stesso tipo di elemento sia nelle righe che nelle colonne.
- Un elemento in una cella all'interno di una riga.
- Livello e Valuta nelle righe o nelle colonne e selezionare Valuta livello nelle proprietà della cartella di lavoro.
- Qualsiasi elemento Time (assoluto, relativo, componente o contesto) sia nelle righe che nelle colonne.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Esplorare i dettagli di celle e righe alla pagina 97

Procedura: Aggiungere grafici ai report

Aggiungere sparkline di Excel a un report

I grafici sparkline sono grafici in miniatura inseriti in celle singole, ciascuno dei quali rappresenta una riga di dati nella selezione. È possibile definire i dati inclusi e il formato e i colori del grafico sparkline. I dati su cui si basa il grafico sparkline si trovano in una singola riga del report.

I tre formati principali sono gli sparkline Riga, Colonnae Vincite/Perdite :



Per creare un grafico sparkline:

1. Selezionare la cella in cui si desidera inserire il grafico sparkline.
2. Nella scheda Inserisci , nel gruppo Sparkline , fare clic su Riga, Colonnao Vincita/Perdita. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea sparkline.
3. Posizionare il cursore in Intervallo dati . Selezionare le celle contenenti i dati che si desidera rappresentare nel grafico sparkline.
4. Fare clic su Intervallo sedi.
5. Selezionare le celle in cui si desidera posizionare i grafici sparkline.
6. Fare clic su OK. I grafici sparkline vengono visualizzati come specificato.

Aggiungere le barre dei dati di Excel a un report

Le barre dei dati sono un insieme di barre colorate a tinta unita o ombreggiate che vengono aggiunte a una cella per rappresentare visivamente il valore in tale cella. Più alto è il valore, più lunga sarà la barra. Il valore più alto in un gruppo di barre di dati è ombreggiato al 100%, con ogni altro valore ombreggiato come percentuale del valore più alto.

Per aggiungere barre di dati al report:

1. Selezionare le celle che si desidera includere in un singolo gruppo di valutazione. Queste sono le celle che verranno confrontate tra loro nell'insieme di barre dei dati.
2. Nella scheda Home , nel gruppo Stili , fare clic su Formattazione condizionale Selezionare Barre dati, quindi scegliere il colore desiderato dalle sezioni Riempimento sfumato o Riempimento a tinta unita .
3. Per ulteriori opzioni, fare clic su Home>Stili>Formattazione condizionale>Barre dati>Altre regole. Viene visualizzata la finestra di dialogo Nuova regola di formattazione. Specificare le condizioni desiderate per le barre dei dati.

Aggiungere insiemi di icone di Excel a un report

Come le barre dei dati, un *set di icone* è un'opzione di formattazione condizionale. È possibile utilizzare un set di icone per consentire agli utenti che visualizzano il report di visualizzare rapidamente i valori più alti e più bassi in un gruppo, i valori all'interno di intervalli definiti o i valori che soddisfano criteri specificati.

Per aggiungere un set di icone al report:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Selezionare le celle che si desidera includere in un singolo gruppo di valutazione. Queste sono le celle che verranno confrontate tra loro nel set di icone.
2. Nella scheda Home , nel gruppo Stili , fare clic su Formattazione condizionale, scegliere Set di icone e quindi scegliere il tipo di icone che si desidera utilizzare.
3. Per ulteriori opzioni, fare clic su Home > Stili > Formattazione condizionale > Set di icone > Altre regole. Il Viene visualizzata la finestra di dialogo Nuova regola di formattazione, in cui è possibile specificare le condizioni e le opzioni desiderate per gli insiemi di icone.

Procedura: Aggiungere etichette report

È possibile impostare le etichette in modo che vengano modificate automaticamente per riflettere le modifiche nel report. Queste etichette consentono di risparmiare tempo quando si utilizzano calendari relativi o altri componenti che possono essere modificati nel report. Con le etichette impostate, se si modifica una variabile del report, è possibile semplicemente aggiornare i dati e modificare le etichette contemporaneamente.

Se necessario, è anche possibile aggiungere testo statico nell'espressione etichetta.

Esempio: è possibile aggiungere un'etichetta per visualizzare la data di creazione del report. Selezionare una cella in cui si desidera visualizzare l'etichetta, quindi se si sta configurando un'etichetta per mostrare la data del report, immettere *Data report* prima del valore per fornire il contesto.

Quando si aggiungono, si modificano o si rimuovono elementi dal report, anche le etichette associate vengono modificate o rimosse una volta aggiornato il report.

Tipi di etichetta

Quando si aggiunge un elemento al report, i valori del tipo di etichetta e del tipo di etichetta associati diventano disponibili nelle definizioni di etichetta, come mostrato. Per aggiungere un'etichetta che visualizzi un nome attributo, aggiungere prima l'attributo al report. Le etichette visualizzano i valori solo per le intersezioni valide.

Aggiungi questo elemento	E questa etichetta diventa disponibile	Con questo valore tipo di etichetta
Account	Account	{Codice conto} {Account Contra Indicator} {Nome visualizzato account}
Tempo	Tempo	{Time Display Name}
Level	Level	{Level Code} {Level Display Name} {Level Name} {Level Short Name}
Versione	Versione	{Nome visualizzato versione}
Dimensione personalizzata	*<Dimension>* Esempio: Cliente o Prodotto	{*Dimension* Code} {*Dimension* Display Name} {*Dimension* Name} {*Dimension* Short Name}
Valute	costante	{Currency Code} {Currency Display Name}

Consultare *Tipi e valori di etichetta report*.

Aggiungere un'etichetta

Per definire a Adaptive Planning etichetta:

1. Selezionare una riga, una colonna, una cella o selezionare più celle a cui aggiungere un'etichetta. Un'etichetta applicata a una riga influisce solo sulle colonne a cui sono applicati elementi.
2. Dal OfficeConnect scheda, selezionare Etichette.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. In Tipi di etichetta selezionare il tipo di etichetta da aggiungere al report. I valori per il tipo di etichetta selezionato vengono visualizzati in Valori tipi di etichetta.

   Esempio: per visualizzare la data di creazione del report come etichetta, selezionare Variabile di sistema.
4. In Valori tipo etichetta, selezionare il valore dell'etichetta. Utilizzare il tasto Maiusc o Ctrl per selezionare più valori. Esempio: per visualizzare la data di creazione del report nel formato lungo, selezionare {Report Date (Long)}.
5. Selezionare Aggiungi espressione. Il valore selezionato viene visualizzato nell'espressione Etichetta.
6. In Espressione etichetta, immettere il testo statico che si desidera visualizzare prima o dopo i valori dinamici selezionati. Esempio: prima dell'espressione {Report Date (Long)} , immettere il testo *Report Creation Date:*.
7. Selezionare OK. La finestra di dialogo Definizioni etichetta viene salvata e chiusa.
8. Se il report non mostra ancora l'etichetta appena definita, selezionare Aggiorna. OfficeConnect aggiorna il report e l'etichetta viene visualizzata nel report come definito. Esempio: il report visualizza l'etichetta: *Data creazione report: 31 dicembre 2023*.

Nota: Se un'etichetta non viene visualizzata o non viene aggiornata quando si aggiorna il report, selezionare le celle interessate e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla selezione. Selezionare Cancella contenuto dal menu di scelta rapida. Aggiornare il report e dovrebbe essere visualizzata l'etichetta.

Modificare un'etichetta

È possibile rivedere i metadati delle etichette nel riquadro Report e modificarli in base alle esigenze.

1. Selezionare la riga, la colonna o la cella che contiene l'etichetta.
2. Dal riquadro Report , selezionare la scheda Revisione . In Elementi, i metadati Etichetta vengono visualizzati con il relativo valore.
3. Nel OfficeConnect scheda, selezionare Etichette .
4. Modificare la definizione dell'etichetta, quindi fare clic su OK.
5. Aggiornare il report per visualizzare i risultati delle modifiche.

Nota: È possibile evidenziare Adaptive Planning celle ed etichette in tutto il report. Fare clic su Celle collegate nel gruppo Mostra in OfficeConnect scheda Consultare Evidenziare celle con Adaptive Planning Dati

Rimuovere un'etichetta

Se non è più necessaria un'etichetta, premendo Elimina o facendo clic su Cancella contenuto non l'etichetta viene eliminata in modo permanente dal report. Al successivo aggiornamento del report, l'etichetta viene ripristinata.

Per rimuovere definitivamente un'etichetta da un report:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga, colonna o cella che contiene l'etichetta.
2. Selezionare OfficeConnect > Cancella elementi di progettazione.
3. Aggiornare il report per verificare che l'etichetta sia stata rimossa dal report.

Procedura: Creare copie dei report nella stessa cartella di lavoro

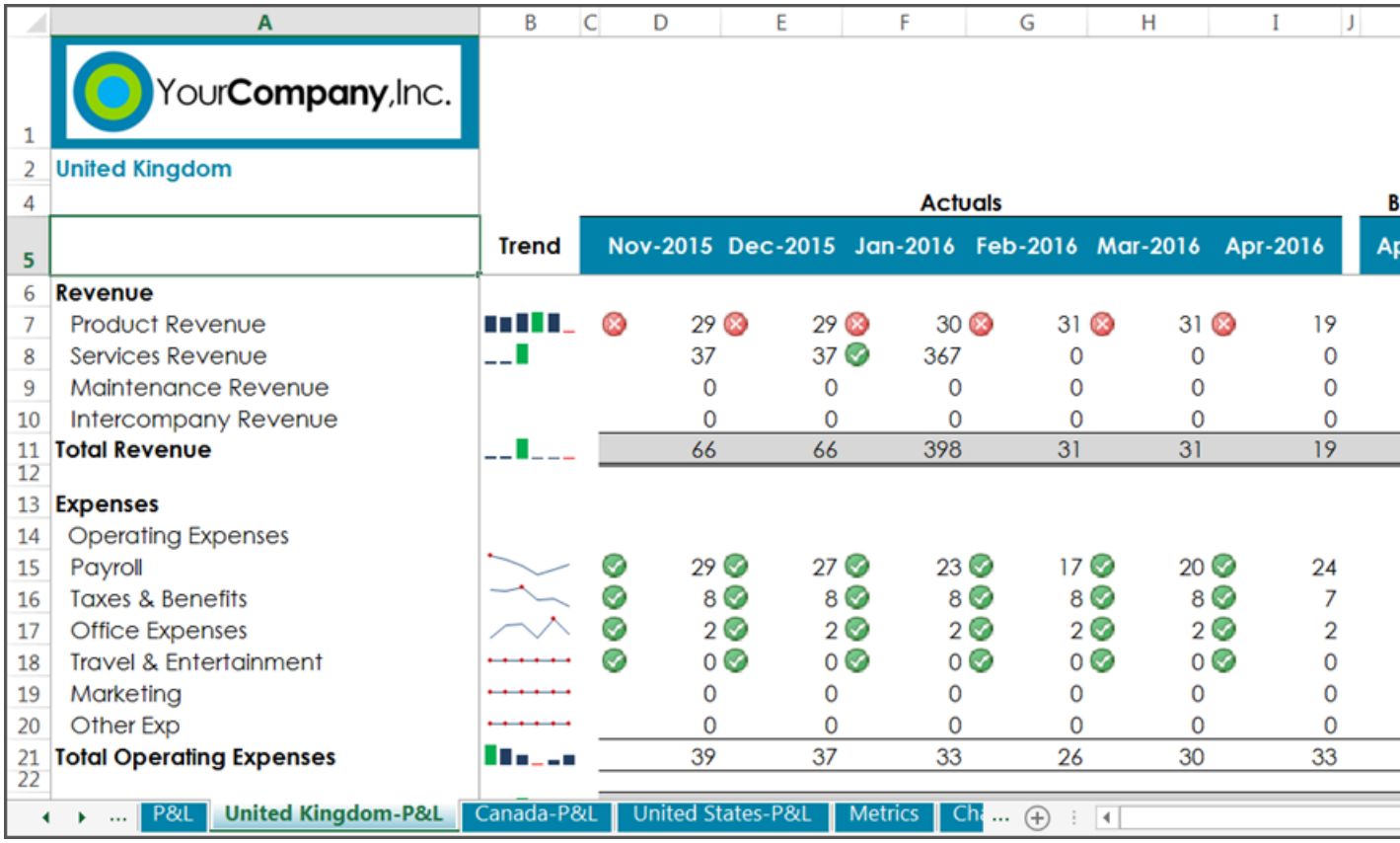
È possibile creare copie di un report utilizzando l'opzione Report ripetuti.

Utilizzare Report ripetuti per creare più copie di un report ben formattato e filtrare ogni copia in base a un elemento, ad esempio i livelli o le dimensioni selezionati. Ciò è utile per soddisfare i requisiti di rendicontazione della divisione rispetto ai requisiti di rendicontazione globali.

Si supponga di aver finalizzato un report P&L basato su un insieme di Adaptive Planning dati Questo report è formattato con i colori e i caratteri aziendali, le formule, i grafici e i mini grafici di Excel. È possibile distribuire questo report ai responsabili delle operazioni per i report sul budget in base a ciascuna sede

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

operativa. Di seguito viene mostrato l'insieme risultante di report ripetuti, come indicato dai nomi dei fogli di lavoro, con ogni foglio che riporta i risultati di conto economico per la sede indicata:



L'opzione Report ripetuti esegue le seguenti operazioni durante il processo di copia:

- Copia il foglio di lavoro ed enumera gli elementi selezionati, applicando un elemento come filtro a ogni foglio di lavoro.
- Aggiorna automaticamente ogni report copiato in base al filtro, ad esempio per livello). È possibile eseguire l'aggiornamento in un secondo momento.
- Assegna un nome ai fogli di lavoro in base a una convenzione di denominazione definita dall'utente.
- Se è stata applicata l'etichetta di report ripetuta, inserisce l'etichetta dell'elemento nel report.
- Mantiene la formattazione, gli stili e le formule di Excel.
- Mantiene tutti i metadati (etichette ed elementi) applicati al foglio di lavoro e selezionati nella scheda Filtro.

Una volta creati, i report ripetuti diventano report indipendenti ed è possibile lavorarci separatamente. Non sono collegati o associati al report originale. Per sincronizzare i report ripetuti con le modifiche successive al report originale, eliminare i report ripetuti e ricrearli oppure lavorarci singolarmente.

Preparare il report originale per la copia

1. Aprire il report completato in OfficeConnect e confermare che include i dati e il formato desiderati, ad esempio:
    - Adaptive Planning dati
    - Formattazione di Excel, ad esempio formattazione condizionale, formule, loghi e grafici
2. (Facoltativo) Rinominare e abbreviare il nome del foglio di lavoro. Esempio: modificare il nome del foglio di lavoro da Profitti e perdite a P&L.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Definire un'etichetta in base al Filtro report ripetuti

Importante: Questo step è facoltativo, ma deve essere eseguito prima di creare report ripetuti.

Utilizzando le etichette, è possibile popolare automaticamente i report ripetuti con l'elemento associato a ciascun report. È necessario definire l'etichetta prima di specificare l'elemento per i report ripetuti. Consultare Definizione di un'etichetta per il report per informazioni generali sulle etichette.

1. Selezionare la posizione della cella in cui si desidera visualizzare l'etichetta. Esempio: accedere alla cella A2
2. Fare clic su Etichette da OfficeConnect scheda
3. Selezionare Variabile di sistema come Tipo di etichetta, `{Repeating Report Element}` come Valore tipo etichetta. Fare clic su Aggiungi espressione.

Durante il processo di copia, questa etichetta viene applicata a tutti i report ripetuti, ma non al report originale.

Impostare i criteri per la creazione di report ripetuti

È possibile specificare come copiare un report dalla finestra di dialogo Report ripetuti. La procedura seguente descrive come creare un insieme di report ripetuti in base ai livelli.

Se uno di questi tipi di elemento è già in uso come filtro nel report, non sarà disponibile per la selezione da questa finestra di dialogo.

Per aggiornare manualmente i dati del foglio di lavoro in un secondo momento, deselezionare questa casella di controllo. Adaptive Planning i dati vengono cancellati da ogni report ripetuto durante il processo di copia. Questa è una buona opzione se si crea un ampio insieme di report ripetuti e si desidera aggiornare ogni report ripetuto singolarmente. Utilizzare il Opzione di aggiornamento da OfficeConnect scheda per aggiornare manualmente. Consultare Compilare il report per ulteriori informazioni sull'aggiornamento.

1. Nella scheda OfficeConnect, fare clic su Filtri e selezionare Report ripetuti. Viene visualizzata la finestra di dialogo Report ripetuti.
2. Selezionare il tipo di elemento e gli elementi che indicano al processo di copia quante schede del foglio di lavoro creare e come denominarle. Per selezionare più elementi da questo elenco, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento per visualizzare un menu di scelta rapida. Scegliere di selezionare o deselezionare i discendenti o i figli oppure di espandere o comprimere tutto.
    - Tipo di elemento: scegliere un tipo di elemento. Questi includono Conti, Livelli, Versioni, Valuta, Attributi (Conto, Livello e Dimensione) e Dimensioni sono disponibili come tipi da filtrare. Esempio: scelta dei livelli Se uno di questi tipi di elemento è già in uso come parametro nel report, non sarà disponibile per la selezione da questa finestra di dialogo.
    - Elementi selezionati: scegliere almeno un elemento. In questo elenco vengono visualizzati solo gli elementi per il tipo di elemento selezionato. Esempio: scegliere: Stati Uniti, Canada, Regno Unito da Operazioni
3. Definire il formato di denominazione che modifica il nome del foglio di lavoro per includere l'elemento per il report ripetuto. È anche possibile scegliere un delimitatore che separi l'elemento dal nome del foglio di lavoro originale. Esempio: Regno Unito-P&L o P&L, Canada. Il limite massimo di caratteri di Excel è 32 e il nome del foglio viene troncato quando viene raggiunto.
    - Delimitatore: scegliere una virgola, un trattino, uno spazio, un trattino basso Esempio: scegliere un trattino
    - Formato nome foglio: scegliere di visualizzare prima il nome o l'elemento del foglio selezionando [Sheet Name][delimiter][Element] o [Element][delimiter][Sheet Name] Esempio: scegliere P&L-[Level}
4. (Facoltativo) Viene popolata l'opzione Aggiorna fogli selezionata per impostazione predefinita Adaptive Planning dati per ogni report ripetuto durante il processo di copia. Esempio: mantenere l'impostazione predefinita per aggiornare automaticamente i report ripetuti. Per aggiornare manualmente i dati del foglio in un secondo momento, deselezionare questa casella di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

controllo. Questa è una buona opzione se si crea un ampio insieme di report ripetuti e si desidera aggiornare ogni report ripetuto singolarmente. Utilizzare l'opzione Aggiorna da OfficeConnect scheda per aggiornare manualmente. Consultare Compilare il report per ulteriori informazioni sull'aggiornamento.

5. Fare clic su Crea.

Creare report OfficeConnect di base

OfficeConnect per Excel è simile ai report online in Adaptive Planning.

Trascinare gli elementi nel foglio di lavoro e aggiungere filtri. Gli elementi creano intersezioni che visualizzano varie sezioni di dati. È anche possibile formattare il report con le funzioni di Excel, Adaptive Planning etichette e proprietà.

Prima di iniziare

Venite a conoscere:

- Interfaccia di OfficeConnect
- Elementi report per la creazione di OfficeConnect report
- Valori predefiniti e come sostituirli
- Considerare le configurazioni temporali dell'istanza e dei conti.

Per un report di base, è necessario aggiungere

- Almeno un elemento per le righe e uno per le colonne.
- Almeno un elemento Tempo e un elemento Conto.
- La versione, il livello e la valuta vengono aggiunti automaticamente in base alle impostazioni predefinite.

Procedura per creare report di base

Guarda il video: (1m 11s)

1. Avviare Excel e accedere a OfficeConnect .
2. Evidenziare due colonne.
3. Selezionare un elemento Tempo dal riquadro Report e trascinarlo nelle colonne.
4. Ripetere l'operazione per una riga e aggiungere un elemento Conto.
5. Selezionare Aggiorna per popolare il report.
6. Salvare e chiudere il file.

È anche possibile:

- Formattare con le funzioni di Excel e aggiungere grafici sparkline.
- Aggiungere filtri alla cartella di lavoro, seguiti dal foglio di lavoro.
- Aggiungere etichette.
- Proteggere i dati nel file.

Evidenziare righe o colonne

Prima di aggiungere un elemento, evidenziare una o più righe o una o più colonne.

- Evidenziarne uno per aggiungere uno o più elementi in una colonna o riga.
- Evidenziarne due per aggiungere più elementi in più righe. Evidenziare solo due colonne per aggiungere quattro elementi in quattro colonne.

Selezionare e aggiungere elementi

Per prima cosa espandere l'elemento. Dall'elenco, selezionare gli elementi espansi o compressi. Esempio: selezionare FY2016 oppure espanderlo per selezionare i trimestri e i mesi del 2016.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Per selezionare multipli, utilizzare Maiusc+clic per selezionare gli elementi adiacenti, utilizzare Ctrl+clic per selezionare gli elementi non adiacenti.

Selezionare Tempo per colonne

1. Evidenziare almeno due colonne. Non evidenziare la prima colonna (la prima colonna è l'intestazione delle righe).
2. Espandere l'elenco dell'elemento Time.
3. Espandere FY2016.
4. Utilizzare Ctrl+clic per selezionare tutti i trimestri.
5. Trascinare gli elementi temporali nelle colonne.

Selezione conti

1. Evidenziare almeno due righe sotto le intestazioni di colonna appena aggiunte.
2. Espandere l'elemento Conti per visualizzare gli elenchi dei conti.
3. I conti in grassetto nell'elenco consentono di aggiungere automaticamente tutti i conti figlio in più righe. Esempio: Aggiungere l'intera struttura ad albero della contabilità generale: selezionare l'elemento in grassetto Conti CoGe e trascinarlo in una singola riga evidenziata. L'intero elenco esteso di conti di contabilità generale occupa più righe.

Messaggio di convalida

Se si seleziona una cella o un gruppo di celle, anziché un'intera riga o colonna, viene visualizzato un messaggio di convalida che avvisa l'utente e consente di applicare l'elemento alla riga o alla colonna associata.

Considerare le configurazioni a tempo misto

Se si aggiungono elementi temporali al report, considerare le configurazioni temporali dei conti.

- Aggiungere elementi temporali che corrispondono alla configurazione temporale dei conti. Esempio: se nel report sono presenti solo conti mensili, aggiungere solo elementi con mesi o più.
- Aggiungere gli elementi Time che corrispondono alla configurazione temporale più ampia dei conti. Esempio: se alcuni conti sono settimanali e altri mensili, aggiungere mesi o più. Il report visualizza il valore di rollup dei conti settimanali per i mesi. Se si aggiungono settimane, i segmenti settimanali visualizzano spazi vuoti per i conti mensili.
- Conti come filtri: prestare attenzione alla modalità di visualizzazione dei dati quando vengono utilizzati come filtri conti con configurazioni orarie diverse. Esempio: se i filtri includono più conti (alcuni settimanali e altri mensili) e si aggiunge un elemento temporale più piccolo, il report visualizza i dati seguenti:
    - Nei segmenti settimanali: il totale di tutti i conti settimanali.
    - Nei segmenti del mese: il totale di tutti i conti settimanali e dei conti mensili.

Aggiornare i report

Dopo aver definito i dati di base del conto e delle ore che si desidera visualizzare nel report, è possibile inserire i dati connessi Adaptive Planning e visualizzare il report.

È possibile aggiornare i dati per:

- Una selezione di righe o colonne
- Il foglio di lavoro corrente
- Fogli di lavoro selezionati se ne sono aperti più fogli
- Tutti i fogli di lavoro in una cartella di lavoro

Per inserire i dati e visualizzare il report risultante:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

1. Dal gruppo Connessione , selezionare Aggiorna . Viene visualizzata brevemente una barra di avanzamento OfficeConnect recupera i dati da Adaptive Planning origine dati I dati vengono visualizzati nelle celle del foglio di lavoro in base alla progettazione del report. OfficeConnect allarga automaticamente le colonne per contenere numeri elevati.
2. Dal gruppo Libro , selezionare Cartella di lavoro Proprietà
3. Nella scheda Formato in Visualizzazione colonne , deselezionare la casella di controllo Adatta automaticamente colonne all'aggiornamento .
4. Selezionare OK. Le colonne non si restringono con dati più brevi, ma è possibile farlo manualmente, se necessario.

Aggiornare i gruppi di elementi degli aggiornamenti

Per impostazione predefinita, quando si aggiorna un report, anche i gruppi di elementi vengono aggiornati per riflettere i valori e la struttura più recenti. Consultare Creare e gestire gruppi di elementi.

Aggiorna:

- Una selezione per aggiornare tutti i gruppi nella selezione.
- Un foglio di lavoro per aggiornare tutti i gruppi in quel foglio di lavoro.
- Fogli selezionati per aggiornare tutti i gruppi nei fogli di lavoro selezionati.
- Tutti i fogli di lavoro per aggiornare tutti i gruppi nella cartella di lavoro.

Quando si aggiorna una selezione, selezionare tutti i membri del gruppo. In caso contrario, il gruppo di elementi non viene aggiornato. I dati vengono aggiornati per la selezione parziale.

L'aggiornamento aggiunge anche i membri dei gruppi rimossi in Excel.

Per modificare l'impostazione predefinita per l'aggiornamento dei gruppi di elementi, modificare la proprietà della cartella di lavoro per Gruppi. Consultare Proprietà cartella di lavoro.

Aggiorna aggiornamenti elementi espansi

Per impostazione predefinita, quando si aggiorna un report, anche gli elementi espansi del report vengono aggiornati con i valori e la struttura degli elementi più recenti. Aggiorna include nuovi elementi e rimuove gli elementi eliminati dalle espansioni in base alla struttura più recente nel riquadro Elementi. Consultare Esplorare i contenuti di un report.

Per modificare l'impostazione predefinita per l'aggiornamento degli elementi espansi, modificare le proprietà della cartella di lavoro per Esplora. Consultare Proprietà cartella di lavoro.

Per aggiornare la struttura degli elementi di un'espansione nell'ambito dell'aggiornamento della selezione corrente, verificare di aver selezionato l'intera espansione. Se si seleziona solo una parte dell'espansione, tutti gli elementi dell'espansione non vengono aggiornati. I dati vengono aggiornati per la selezione.

Aggiorna Applica nuovamente il filtro di Excel

OfficeConnect consente di filtrare i dati numerici nel report utilizzando la funzionalità di filtro di Excel. Quando si aggiorna il report, i filtri esistenti vengono riapplicati ai dati aggiornati.

Nota: Ciò si applica solo al filtro numerico. I filtri data non sono supportati da soli o in combinazione con i filtri numerici.

Mostra dettagli per celle report

Prima di iniziare

- Abilitare l'origine dati OfficeConnect for Workday Financial Management (Financials).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

La funzionalità Mostra dettagli è disponibile solo per l'origine dati Dati finanziari. In qualsiasi cella del report con dati, è possibile utilizzare l'opzione Mostra dettagli per:

- Visualizzare i dettagli della riga di registrazione contribuente e della riga del piano in un nuovo foglio di lavoro di Excel.
- Eseguire il drill-through fino a Workday per visualizzare le registrazioni e le transazioni correlate.

L'amministratore può configurare i campi da visualizzare nell'opzione Mostra dettagli utilizzando l'attività Configurazione modello di dati di report finanziari e analisi .

Per migliorare le prestazioni quando si utilizza l'opzione Mostra dettagli su fogli di lavoro di grandi dimensioni con molti dettagli, è consigliabile:

- Utilizzare Excel a 64 bit.
- Eliminare i fogli di lavoro inutilizzati.

Procedura

1. Creare report OfficeConnect di base alla pagina 569. Eseguire un report esistente o crearne uno. Assicurarsi che il report contenga i dati della riga di registrazione o della riga del piano.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una cella e dal menu di scelta rapida di OfficeConnect , fare clic su Mostra dettagli.
   OfficeConnect apre un nuovo foglio di lavoro con il foglio di lavoro di origine e il riferimento della cella nel nome della scheda. Esempio: Stato patrimoniale_C7.
3. Per visualizzare i dettagli contestuali sulla cella originale del report, selezionare la prima cella del nuovo foglio di lavoro.

   La prima cella del nuovo foglio di lavoro:

   - Visualizza la data e l'ora in cui OfficeConnect ha generato i dati.
   - Corrisponde agli stessi elementi della scheda Revisione della cella di origine.
4. Rivedere i dettagli della riga di registrazione o della riga del piano. I campi visualizzati si basano sulla configurazione Show Details nell'attività Financial Reporting and Analytics Data Model .

   Quando si completa questa attività, considerare i seguenti campi chiave nell'analisi:

Opzione	Descrizione
Registrazione	Fare clic sul collegamento per accedere alla registrazione a giornale nel sistema. Quando non si esegue una sessione attiva, viene richiesto di accedere.
Importo Dare meno Avere convertito	Selezionare la colonna per visualizzare l'importo di riepilogo. Verificare se: • L'importo del riepilogo della colonna corrisponde all'importo della cella di origine nel report. • La valuta di conversione corrisponde alla valuta elencata nel nuovo foglio di lavoro nella prima cella.

5. (Facoltativo) Per aggiornare i dettagli nel nuovo foglio di lavoro, tornare alla cella di origine del report e fare clic su Mostra dettagli.

Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

Per ordinare o filtrare i dettagli della riga di registrazione o della riga del piano o creare tabelle pivot, utilizzare le funzioni native di Excel.

relatedlinks
Attività
Configurare il modello di dati di Financial Reporting
Procedura: Configurare il tenant per OfficeConnect for Financial Management
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
2022R2 What's New Post: Journal Line Details in OfficeConnect for Financial Management

Format OfficeConnect Reports

È possibile controllare l'aspetto del report OfficeConnect in diversi modi. È possibile utilizzare la formattazione di OfficeConnect per Adaptive Planning dati ed etichette nel report. È anche possibile utilizzare l'intera gamma di formattazioni di Excel. Questo articolo descrive la formattazione di OfficeConnect.

Caratteri

Per mantenere la formattazione dei dati di Excel in modo che vengano visualizzati come previsto in Word, utilizzare i caratteri supportati in Excel:

- Dimensioni caratteri supportate: tutte le dimensioni dei caratteri devono essere solo 10 pt o 12 pt.
- Tipi di carattere supportati: tutti i tipi di carattere devono essere solo Times New Roman, Ariel, Courier New.

Adatta automaticamente le colonne

OfficeConnect allarga automaticamente le colonne per contenere numeri elevati. Per modificarlo:

1. Click Workbook Properties  .
2. Nella scheda Formato , in Visualizzazione colonne, deselezionare la casella di controllo Adatta automaticamente colonne all'aggiornamento .
3. Fare clic su OK.

Elimina etichette e righe totali

È probabile che nel report siano presenti righe aggiunte manualmente utilizzando la funzionalità di Excel per chiarire o espandere Adaptive Planning dati Esempi tipici sono le etichette di intestazione sopra Adaptive Planning righe di dati o totali sottostanti Adaptive Planning dati

Sebbene queste righe non lo siano Adaptive Planning dati a cui è possibile associarli Adaptive Planning elementi Quindi, se lo si desidera, è possibile nasconderli quando le righe totali sono tutte zeri o spazi vuoti. Ciò garantisce che nel report non sembri mancare di informazioni quando non sono presenti righe e colonne nascoste.

Per nascondere un'etichetta di intestazione o una riga totale:

1. Se necessario, nel OfficeConnect Nella scheda Mostra, nel gruppo Mostra , fare clic su Nascondi zeri e spazi vuoti  per disattivarlo. Quando si crea un nuovo OfficeConnect cartella di lavoro, l'opzione Nascondi zeri e spazi vuoti è disattivata per impostazione predefinita.
2. Selezionare l'etichetta dell'intestazione o la riga totale che si desidera nascondere se i relativi dati sono tutti pari a zero.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Dal OfficeConnect Fare clic su Eliminazione etichette  .
4. Fare clic nel campo Etichetta riga 1 .
5. Selezionare l'area che contiene Adaptive Planning metadati che si desidera associare all'etichetta di intestazione o alla riga totale selezionata.

   L'intervallo di celle dell'area selezionata, ad esempio B5:E13, viene visualizzato nella casella Etichetta riga 1. Se si preferisce, è anche possibile digitare l'intervallo di celle nella casella. È anche possibile selezionare le righe o digitare un intervallo come 2:8 per rappresentare le righe da 2 a 8.

   Quando si immettono informazioni nel campo Etichetta riga 1 , viene visualizzato un altro campo per la riga 2. Se si desidera eliminare le etichette delle intestazioni o le righe totali per più intervalli di celle o righe, fare clic nella casella Etichetta riga 2 , quindi selezionare il secondo intervallo di celle o l'insieme di righe. Continuare a immettere gli intervalli nelle caselle Etichetta riga successive in base alle esigenze.
6. Fare clic su OK.
7. Fare clic su Aggiorna.
8. Nella scheda OfficeConnect, fare clic su Nascondi zeri $ spazi vuoti per attivarla.

   L'etichetta dell'intestazione o la riga totale associata a qualsiasi riga o colonna zero è ora nascosta.

Visualizzare i calendari alternativi nei report di OfficeConnect

Prima di iniziare

- Importare calendari alternativi nell'amministrazione tempo.
- Abilitare OfficeConnect per l'istanza.
- Criteri di sicurezza: *accedere a OfficeConnect*

Informazioni su questa attività

Aggiungere più elementi temporali di calendari diversi in un singolo report di Excel. Visualizzare il rollup dei dati in modo diverso per le diverse granularità temporali.

Esempio: il piano aziendale richiede report per i seguenti calendari:

- Anno periodo di lavoro. Struttura: Settimana > Periodo di paga > Anno paga.
- Esercizio fiscale. Struttura: Settimana > Mese fiscale > Trimestre fiscale > Esercizio fiscale.

Procedura

1. Aprire un report esistente o crearne uno.
2. Nella scheda Elementi , espandere Tempo ed esporre i calendari predefiniti e alternativi.
3. Espandere ogni calendario per visualizzare gli elementi temporali in tale calendario.
4. Da ogni calendario, aggiungere elementi temporali alle colonne o alle righe del report.
5. (Facoltativo) Aggiungere elementi del conto al report.
6. (Facoltativo) Aggiungere i tipi di etichetta Orario per distinguere le diverse granularità temporali per le quali si visualizzano i dati dei report.

   Esempio: aggiungere i seguenti tipi di etichetta:

   - Periodi di manodopera
   - Anno di calendario
   - Esercizio fiscale
7. Aggiornare il report per visualizzare i dati e le etichette.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tempo e calendari in Adaptive Planning alla pagina 731
Attività
Aggiungere elementi a colonne, righe e celle alla pagina 522
Procedura: Aggiungere etichette report alla pagina 565
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
Considerazioni sulla configurazione: Calendari alternativi alla pagina 710

Report su gerarchie dimensioni con decorrenza

Prima di iniziare

Abilitare l'origine dati OfficeConnect for Workday Financial Management (Financials).

Informazioni su questa attività

La funzionalità Decorrenza è disponibile solo per l'origine dati Dati finanziari. Quando si seleziona una decorrenza, è possibile:

- Creare report sulle dimensioni man mano che sono organizzate in gerarchie in tale data.
- Eseguire analisi di simulazione utilizzando gli scenari.

È possibile selezionare uno dei seguenti tipi di decorrenza:

- Date dinamiche La data effettiva può essere visualizzata tra parentesi per le seguenti date dinamiche:
    - *Data corrente*
    - *Data fine periodo precedente*
    - *Data fine periodo riepilogativo precedente*
- Date statiche di uso comune in base al piano fiscale e riepilogativo definito dall'amministratore nel modello di dati dei report finanziari. Esempi:
    - Date di fine piano riepilogativo per gli ultimi 2 anni
    - Date di fine periodo di registrazione per gli ultimi 12 mesi
- Date statiche personalizzate specificate dall'amministratore nel modello di dati dei report finanziari per rappresentare eventi specifici per l'azienda. Esempio: date future o passate che coincidono con importanti riorganizzazioni.

Le date statiche rimangono invariate indipendentemente dalla data corrente. OfficeConnect li elenca in ordine cronologico inverso dopo le date dinamiche.

L'elenco delle decorrenze cambia nel tempo e le decorrenze precedenti potrebbero non essere più disponibili. Quando si apre:

- Nuova cartella di lavoro, utilizza la decorrenza predefinita specificata dall'amministratore nel modello di dati dei report finanziari. È possibile modificare questa data e salvare la cartella di lavoro per mantenere la nuova decorrenza.
- Salvata la cartella di lavoro, è comunque possibile eseguirla e aggiornarla anche se l'elenco non mostra più la decorrenza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Procedura

1. Creare report OfficeConnect di base alla pagina 569.
   Eseguire un report esistente o crearne uno.
2. Dall'elenco valori Decorrenza , selezionare una data.
   OfficeConnect carica gli elementi in base alla selezione.
3. Aggiornare il report.
4. (Facoltativo). Per visualizzare la decorrenza nel report, aggiungere un'etichetta:
   a. Selezionare la cella in cui si desidera visualizzare l'etichetta.
   b. Fare clic su Etichette e selezionare il tipo di etichetta Modello .
   c. Selezionare il valore del tipo di etichetta Decorrenza .
5. Aggiornare nuovamente per visualizzare l'etichetta della decorrenza.

Risultati

Esempio

Vendite e marketing sono centri di costo di pari livello in un'azienda. A partire dal 19/04/2023, l'azienda riorganizza Marketing in Sales. Quando si esegue il report per questa data, i numeri Vendite includono i numeri Marketing.

relatedlinks
Concetti
alla pagina 500
Concetto: Come funziona OfficeConnect alla pagina 498
Attività
Configurare il modello di dati di Financial Reporting
Procedura: Configurare il tenant per OfficeConnect for Financial Management
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
2023R1 What's New Post: Effective Date Support in OfficeConnect for Financial Management

Report su gerarchie alternative

Prima di iniziare

Abilitare l'origine dati OfficeConnect for Workday Financial Management (Financials). La funzionalità delle gerarchie alternative è disponibile solo per l'origine dati Financials.

Informazioni su questa attività

Se l'amministratore seleziona gerarchie alternative per le dimensioni nel modello di dati dei report finanziari, è possibile selezionare e utilizzare una di queste gerarchie nel report. L'utilizzo di gerarchie alternative per elementi come aziende, conti CoGe e dimensione centro di costo consente flessibilità nei report. Questa funzionalità consente anche di visualizzare e confrontare gerarchie di primo livello indipendenti.

Esempi:

- Sono presenti diversi team che generano report sui centri di costo in base a diverse gerarchie di centri di costo.
- Si dispone di una nuova gerarchia di aziende da un'acquisizione che esiste al di fuori della gerarchia di consolidamento principale corrente.

Alcuni elementi possono sovrapporsi in gerarchie alternative. Quando si aggregano due gerarchie di primo livello, OfficeConnect calcola solo valori univoci per gli elementi per evitare la duplicazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Procedura

1. Creare report OfficeConnect di base alla pagina 569.
   Eseguire un report esistente o crearne uno.
2. Nella scheda Elementi , espandere uno dei seguenti elementi per visualizzare le gerarchie alternative:
   - Conti CoGe
   - Aziende
   - Dimensioni
3. Trascinare un elemento gerarchico alternativo nell'area del report e aggiornare.
4. (Facoltativo) Espandere l'elemento gerarchico alternativo per l'analisi ad hoc.
   Consultare Procedura: Esplorare i report utilizzando l'analisi ad hoc alla pagina 557.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
alla pagina 500
Concetto: Come funziona OfficeConnect alla pagina 498
Attività
Configurare il modello di dati di Financial Reporting
Procedura: Configurare il tenant per OfficeConnect for Financial Management
Scaricare il programma di installazione Web di .NET Framework
2023R1 What's New Post: Multiple Hierarchy Support in OfficeConnect for Financial Management

Write Back da OfficeConnect ad Adaptive Planning

Prima di iniziare

- L'ultima versione di OfficeConnect.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Writeback da origini esterne* .

Informazioni su questa attività

Dalle intersezioni a livello di foglia valide nei report di OfficeConnect, è possibile inoltrare le modifiche dei dati ad Adaptive Planning. In base alle regole di accesso configurate per l'istanza, è possibile riscrivere livelli, conti, dimensioni personalizzate e attributi specifici.

La possibilità di inoltrare modifiche da OfficeConnect consente di:

- Aggiornare i dati di pianificazione senza uscire da Excel.
- Utilizzare le funzionalità di Excel come le formule e le funzioni di copia e incolla.

In modalità writeback, è possibile modificare e inoltrare modifiche solo per i seguenti elementi supportati:

- Conti: cubo, personalizzato, CoGe e di ipotesi.
- Livelli: solo livelli foglia.
- Versioni: versioni degli importi effettivi, del piano e dello scenario.
- Calendari: solo calendari predefiniti. I rollup temporali non sono supportati per il writeback.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Dimensioni: per i conti cubo, tutte le dimensioni presenti nel foglio devono essere visualizzate anche nel report.
- Attributi: anche gli attributi dimensione e le dimensioni corrispondenti presenti nel foglio devono essere visualizzati nel report.

Il writeback non supporta i conti con frazionamenti. Se non è possibile accedere alla modalità Writeback, controllare i fogli sottostanti per vedere se sono presenti frazionamenti nei loro conti.

Quando si aggiornano le intersezioni dei fogli utilizzando le opzioni di Writeback di OfficeConnect, l'audit trail tiene traccia di queste modifiche.

Nota: Quando si utilizza il writeback di OfficeConnect, è consigliabile non utilizzare contemporaneamente Excel Interface for Planning (EIP). Attualmente sono presenti alcuni problemi, tra cui la necessità di autenticarsi separatamente per entrambi i componenti aggiuntivi. Si prevede di affrontare questi problemi in una versione futura.

Procedura

1. Aprire un report esistente o crearne uno.
2. Nel report, selezionare una o più righe o colonne con:
    - Solo una versione
    - Celle che supportano il writeback
3. Nella barra multifunzione di OfficeConnect, fare clic su Writeback.
   OfficeConnect aggiorna il report ed evidenzia le celle modificabili.
4. All'interno dell'intervallo modificabile, selezionare un'intersezione che si desidera modificare.
5. Apportare le modifiche e fare clic su Inoltra.
   Prima dell'inoltro, i valori aggiornati vengono visualizzati con un colore diverso. Dopo l'inoltro, l'intervallo selezionato viene aggiornato e riflette gli ultimi aggiornamenti. I valori non vengono più visualizzati in un colore diverso.
6. (Facoltativo). Da Colori > impostazioni utente, modificare i colori predefiniti del writeback per:
    - Celle modificabili
    - Modifiche in attesa
    - Errori
7. (Facoltativo). In Proprietà cartella di lavoro - > Generali, modificare l'impostazione predefinita per Evidenzia celle per il writeback.

Riferimenti: Tipi e valori di etichetta report

Alcuni tipi di etichetta sono disponibili per tutti i report per impostazione predefinita. Man mano che si creano report specifici utilizzando gli elementi del riquadro Report, diventano disponibili tipi di etichetta aggiuntivi in base agli elementi applicati.

Tipi di etichette	Descrizione
Tempo	Il calendario definito per l'istanza.
Account	Il codice conto CoGe o il nome del conto. Esempio: 3900 o Utile netto. Se il modello include conti di contropartita, è possibile utilizzare il valore del tipo di etichetta {Account Contra Indicator} per identificare questi conti nel report. Dopo l'aggiornamento, viene visualizzato un indicatore accanto a tutti i conti di contropartita nel report. L'indicatore viene visualizzato anche nella scheda Revisione per i nodi Cella, Riga, Colonna, Foglio di lavoro e Cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Level	Il nome completo o il nome abbreviato del livello applicabile al report. Esempio: azienda A o azienda A (posseduta al 100%). Questa etichetta è utile quando si filtrano i dati del report per livello. L'etichetta indica il livello in base al quale i dati vengono filtrati.
Versione	Il nome della versione applicabile al report. Esempio: Importi effettivi Questa etichetta è utile quando si filtrano i dati del report per versione. L'etichetta indica la versione in base alla quale vengono filtrati i dati.
costante	Il codice valuta o il nome della valuta applicabile al report. Esempio: USD o Stati Uniti d'America, Dollari Questa etichetta è utile quando si filtrano i dati del report per valuta. L'etichetta indica la valuta in base alla quale vengono filtrati i dati.
Attributo	Il nome completo e il nome abbreviato dell'elemento attributo aggiunto al report. Esempio: Nome livello e Nome abbreviato livello
Dimensione	Il nome completo e il nome abbreviato della dimensione personalizzata aggiunta al report. Esempio: Nome cliente e Nome abbreviato cliente
Contesto	Il nome del contesto temporale. Esempio: Trimestre alla data di riferimento
Variabile di sistema	Consultare *Tipo di etichetta della variabile di sistema* in questo articolo.

Tipo etichetta variabile di sistema

Il tipo di etichetta Variabile di sistema include valori basati sulle proprietà della cartella di lavoro di OfficeConnect e sulle impostazioni del sistema locale.

Valore del tipo di etichetta	Descrizione
Nome cartella di lavoro	Il nome del file della cartella di lavoro dei report.
Data creazione	La data di creazione della cartella di lavoro per i report.
Ora di creazione	L'ora di creazione della cartella di lavoro per i report.
Data ultima modifica	La data dell'ultimo salvataggio della cartella di lavoro.
Ora ultima modifica	L'ora dell'ultimo salvataggio della cartella di lavoro.
Data ultimo aggiornamento	La data dell'ultimo aggiornamento della cartella di lavoro.
Ultimo aggiornamento	L'ora dell'ultimo aggiornamento della cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Grandezza	L'impostazione Arrotonda a per la cartella di lavoro, ad esempio Centinaia, Migliaia. Esempio: se il valore effettivo di un conto è 1.500 e si imposta l'arrotondamento in modo che venga visualizzato in migliaia, il report visualizza il valore 1,5 anziché 1.500. L'etichetta della grandezza può restituire "in migliaia" per indicare che il report visualizza i valori in migliaia anziché il valore effettivo.
Elemento report ripetuto	L'elemento che determina come suddividere i dati dei report in più schede del foglio di lavoro. Esempio: se si utilizza il livello come elemento del report ripetuto, il report ha schede separate per ogni livello figlio. L'etichetta indica l'elemento utilizzato per creare i report o le schede ripetute.
Data report (lungo)	Specificato nelle proprietà della cartella di lavoro e nel formato del 29 settembre 2014
Data report (numerica)	Specificato nelle proprietà della cartella di lavoro e nel formato 29/09/2014
Data report (abbreviato)	Specificato nelle proprietà della cartella di lavoro e nel formato di settembre 2014
Data sistema	La data in base alle impostazioni del computer
Ora di sistema	L'ora in base alle impostazioni del computer

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tipi di saldo e conti di contropartita alla pagina 837

Esempio: espandere Elementi report per analisi ad hoc

Questo esempio illustra come utilizzare le opzioni Espandi e Comprimi per esplorare i dati dei report nel contesto di analisi ad hoc.

Informazioni su questa attività

In qualità di utente finanziario analista si desidera esplorare le spese operative in base ai livelli dell'organizzazione. Si desidera espandere i dati in base alla spesa e al livello per vedere in che modo le spese vengono riportate dai livelli figlio a quelli padre. L'obiettivo è concentrarsi sui livelli che comportano un costo operativo relativamente più elevato.

Le spese operative includono:

- Gestione paghe
- Imposte e benefit
- Spese d'ufficio
- Viaggi e intrattenimento
- Marketing
- Altre spese

I livelli includono:

- Azienda A (posseduta al 100%)
- Azienda B (partecipata al 40%)
- Azienda C (partecipata all'80%)
- Azienda di acquisizione proposta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Totale azienda (solo)

Prima di iniziare

- Abilitare OfficeConnect per l'istanza.
- Comprendere la relazione tra gli elementi padre e figlio.
- Criteri di sicurezza: *accedere a OfficeConnect*

Procedura

1. Selezionare una colonna nella griglia.
2. Nel riquadro Elementi, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'esercizio fiscale 2022 e selezionare Applica alla selezione.
3. Selezionare una riga nella griglia.
4. Nel riquadro Elementi, utilizzare il tasto Ctrl per selezionare questi elementi padre.
    - Conto spese operative
    - Livello HQ
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento padre evidenziato e selezionare Applica ed espandi.

    Viene visualizzata la finestra di dialogo Espandi.
6. Utilizzare il tasto Maiusc per selezionare per espandere gli elementi Conto e Livello. Fare clic su OK.

    La griglia si aggiorna e mostra tutte le intersezioni per i seguenti elementi:
    - Conti figlio direttamente in Spese operative
    - Livelli figlio direttamente sotto la sede centrale

    Si nota che l'intersezione Payroll-Sales mostra una spesa insolitamente elevata e si decide di concentrarsi su questa riga.
7. Selezionare la riga in cui viene visualizzata l'intersezione Payroll-Sales. Fare clic con il pulsante destro del mouse e dal menu di scelta rapida selezionare OfficeConnect, Keep Only.

    Il report nasconde tutte le altre intersezioni ad eccezione di Gestione paghe-Vendite. Si decide inoltre di espandere questa intersezione per vedere come le spese a livello figlio vengono riportate da tutte le organizzazioni di vendita.
8. Selezionare la riga in cui viene visualizzata l'intersezione Payroll-Sales. Fare clic con il pulsante destro del mouse e dal menu di scelta rapida selezionare OfficeConnect, Espandi tutto
9. Nella finestra di dialogo Espandi, utilizzare il tasto Maiusc per selezionare l'espansione degli elementi Conto e Livello.

Risultati

Il report mostra una scomposizione di tutte le spese relative alla gestione paghe per ogni organizzazione di vendita figlio:

- Salary-Marketing
- Stipendio - Vendite USA
- Stipendio - Vendite in tutto il mondo
- Benefits-Marketing
- Benefits-US Sales
- Benefits - Vendite in tutto il mondo

Dal report emerge chiaramente che le spese per gli stipendi delle Vendite a livello mondiale devono essere esaminate ulteriormente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Concetti
Concetto: Come funziona OfficeConnect alla pagina 498
Concetto: Tipi di elementi del report e comportamento alla pagina 552
Attività
Procedura: Esplorare i report utilizzando l'analisi ad hoc alla pagina 557
Creare report OfficeConnect di base alla pagina 569

Domande frequenti: cosa succede se si eliminano i fogli di lavoro nascosti?

I fogli di lavoro nascosti contengono i metadati per i report di OfficeConnect. La visualizzazione e l'eliminazione dei fogli di lavoro nascosti comportano l'eliminazione dei metadati dei report e il danneggiamento della cartella di lavoro di OfficeConnect:

- CrossfireHiddenWorksheet
- officeConnectSuppressions
- OfficeConnectCellHighlight

Report utilizzando valute mastro alternative

Prima di iniziare

- Configurare mastri alternativi e mappature delle valute mastro nel sistema. Consultare Procedura: Configurare la valuta mastro alternativa.
- Abilitare l'origine dati OfficeConnect for Workday Financial Management (Financials). Consultare Configurare il tenant per OfficeConnect for Financial Management
- Installare OfficeConnect come utente finale alla pagina 505. Installare la versione più recente.

Informazioni su questa attività

Utilizzare la valuta mastro alternativa per:

- Creare report sulle valute del mastro alternativo e principale in OfficeConnect.
- Eseguire il drill-down nei diversi insiemi di righe di registrazione per i diversi mastri e valute mastro.
- Generare report statutari locali con maggiore precisione.

La mappatura della valuta mastro applicata a un report determina la valuta del mastro utilizzata dal report. Se la valuta del mastro applicata corrisponde alla valuta dei report definita nel modello di dati, non sono necessarie le rettifiche di conversione valuta. Per impostazione predefinita, tutti i report di OfficeConnect utilizzano la valuta del mastro principale come valuta aziendale. È possibile modificare questo valore predefinito nelle proprietà della cartella di lavoro del report.

Procedura

1. Creare report OfficeConnect di base alla pagina 569
   Eseguire un report esistente o crearne uno.
2. Nella scheda Elementi , espandere la dimensione Mappatura valuta mastro per visualizzare le mappature delle valute.
3. Trascinare la mappatura valuta richiesta nella riga o nella colonna del report desiderata.
4. Aggiornare il report.
5. (Facoltativo) Per verificare che la mappatura delle valute sia stata applicata correttamente al report, utilizzare l'opzione Mostra dettagli o la scheda Revisione .

Risultati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio

Operazioni successive

Visualizzare i dati della cella nei nuovi fogli di lavoro

Prima di iniziare

- Scaricare e installare la versione più recente di OfficeConnect.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Access OfficeConnect* .

Informazioni su questa attività

È possibile visualizzare i dati delle celle in nuovi fogli di lavoro nel contesto del modello. È quindi possibile modificare i dati nel nuovo foglio di lavoro e generare nuovi report senza interrompere il report esistente.

Esempio: il report Stato patrimoniale confronta i dati dell'esercizio 2023 con l'esercizio fiscale 2024. Si desidera capire meglio quali mesi hanno registrato il picco maggiore di beni nel 2024. Invece di modificare il report esistente, è possibile utilizzare l'opzione Visualizza per per scomporre i dati all'intersezione tra Beni e FY2024. Per visualizzare ogni periodo dell'esercizio fiscale 2024 suddiviso in base al conto Patrimonio corrispondente, selezionare:

- Time = 2024 come elemento riga.
- Espandere la riga al livello: Periodo
- Colonne: Conto

Si aggiunge inoltre un elemento Gerarchia centri di costo alla colonna Beni. È ora possibile visualizzare i dati dei beni in base al centro di costo suddivisi per i periodi FY 2024.

Procedura

1. Creare report OfficeConnect di base alla pagina 569.
   Eseguire un report esistente o crearne uno.
2. Selezionare l'intersezione di cella per la quale si desidera scomporre i dati.
3. Nella scheda OfficeConnect , dal gruppo Esplora , fare clic su Visualizza per.
4. Selezionare i seguenti elementi per visualizzare una scomposizione dei dati della cella in un nuovo foglio di lavoro o report:
   - L'elemento che si desidera visualizzare nella riga.
   - Il livello a cui si desidera espandere l'elemento riga.
   - L'elemento che si desidera visualizzare nella colonna.
5. Fare clic su OK.
   Viene generata una scomposizione dei dati della cella in un nuovo foglio di lavoro.
6. (Facoltativo) Continuare a modificare i dati nel nuovo foglio di lavoro aggiungendo altri elementi.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: Creare report sui flussi di cassa utilizzando il formato report Excel esistente

Questo esempio illustra come utilizzare un formato di report sui flussi di cassa di Excel esistente per creare un report sui flussi di cassa in OfficeConnect. Per un caso d'uso correlato a questo argomento, consultare Caso d'uso: Creare report sui flussi di cassa di OfficeConnect utilizzando Excel nella Libreria casi d'uso.

Informazioni su questa attività

È presente un formato di report sui flussi di cassa in Excel.

Il formato del report include le seguenti righe:

- Saldo iniziale
- Rettifiche operative totali
- Rettifiche investimento totali
- Rettifica finanziaria totale
- Utile netto
- Flusso di cassa netto
- Saldo finale

Il formato del report include le seguenti colonne:

- Importi effettivi per gennaio - marzo dell'esercizio fiscale 2025
- Scenario What if Budget per marzo 2025
- Importo scostamento per marzo 2025.
- Percentuale scostamento per marzo 2025

Si desidera convertire il formato di report statico di Excel in un report dinamico collegandolo agli elementi di OfficeConnect. È quindi possibile aggiornare il report con i dati direttamente da Adaptive Planning.

Nota: A seconda della configurazione del modello, i conti dei flussi di cassa potrebbero non corrispondere esattamente a quelli menzionati in questo esempio. Allo stesso modo, l'organizzazione potrebbe generare questo report per periodi di tempo e frequenze diverse, ad esempio trimestrale o annuale.

Prima di iniziare

- Il modello include: .
    - Versioni effettive e budget
    - Dati mensili del primo trimestre per l'esercizio 2025
    - I conti dei flussi di cassa obbligatori elencati nello scenario
- Un formato di report sui flussi di cassa esistente in Excel senza dati. Per convertirlo in un report OfficeConnect attivo, è necessario aggiornarlo con le dimensioni di Adaptive Planning mantenendo la formattazione esistente.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Access OfficeConnect*

Procedura

1. In Excel, aprire il formato di report del flusso di cassa esistente.
2. Fare clic sulla scheda OfficeConnect e accedere se non si è già connessi.
3. Nella scheda Elementi , cercare ogni conto flussi di cassa e applicarlo alla riga corrispondente del conto flussi di cassa nel report di Excel:
    a. Nel report di Excel, selezionare una riga del conto dei flussi di cassa. Esempio: selezionare la riga per Rettifiche operative totali.
    b. Nella scheda Elementi , cercare il conto dei flussi di cassa. Esempio: cercare Rettifiche operative.
    c. Dai risultati della ricerca, selezionare il conto di flusso di cassa appropriato, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi selezionare Applica a selezionedal menu di scelta rapida.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: selezionare e applicare l'elemento Rettifiche operative OfficeConnect alla riga Rettifiche automatiche totali nel report di Excel.

d. Ripetere questi passaggi per ogni conto di flusso di cassa.

4. Nella scheda Elementi , individuare ogni periodo di tempo e applicarlo alla colonna del periodo di tempo corrispondente nel report di Excel:
    a. Nel report di Excel, selezionare una colonna del periodo di tempo. Esempio: selezionare la colonna per gennaio 2025.
    b. Nella scheda Elementi , espandere l'elemento Tempo per visualizzare i calendari e i relativi strati temporali. Esempio: espandere l'elemento DefaultTimeHierarchy per visualizzare gli anni, i trimestri e i mesi nella gerarchia.
    c. Selezionare e applicare l'elemento temporale appropriato alla selezione. Esempio: selezionare e applicare l'elemento OfficeConnect gennaio 2025 alla colonna gennaio 2025 nel report di Excel.
    d. Ripetere questi step per ogni mese del primo trimestre dell'esercizio fiscale 2025.
5. Nella scheda Elementi , individuare ogni versione e applicarla alla versione corrispondente nel report di Excel.
    a. Nel report di Excel, selezionare una colonna con una versione. Esempio: selezionare la colonna Importi effettivi.
    b. Nella scheda Elementi , espandere l'elemento Versioni per visualizzare le diverse versioni nel modello.
    c. Selezionare e applicare l'elemento di versione appropriato alla selezione. Esempio: selezionare e applicare l'elemento Importi effettivi OfficeConnect alla colonna Importi effettivi nel report di Excel.
    d. Ripetere questi step per la versione Budget.
6. Aggiungere etichette per visualizzare i periodi di tempo mensili:
    a. Nel report di Excel, selezionare le celle in cui si desidera visualizzare le etichette dei periodi di tempo. Esempio: selezionare le celle in cui sono attualmente visualizzate le etichette del periodo di tempo di Excel.
    b. Dalla barra multifunzione di OfficeConnect, selezionare Etichette. Viene visualizzata la finestra di dialogo Definizioni etichetta.
    c. Selezionare l'etichetta Ora .
    d. Selezionare e aggiungere il valore del tipo di etichetta {Time Display Name} al campo Espressione etichetta . Fare clic su OK.
7. Aggiungere etichette per visualizzare le versioni:
    a. Nel report di Excel, selezionare le celle in cui si desidera visualizzare le etichette della versione. Esempio: selezionare le celle in cui sono attualmente visualizzate le etichette della versione di Excel.
    b. Dalla barra multifunzione di OfficeConnect, selezionare Etichette. Viene visualizzata la finestra di dialogo Definizioni etichetta.
    c. Selezionare l'etichetta Versione.
    d. Selezionare e aggiungere il valore del tipo di etichetta {Version Display Name} al campo Espressione etichetta . Fare clic su OK.
8. Fare clic su Aggiorna.

Risultati

Il report è ora collegato ad Adaptive Planning e mostra i dati dei flussi di cassa più recenti del modello. Le colonne importo e scostamento percentuale continuano a utilizzare i calcoli di Excel per visualizzare i dati di scostamento in base ai numeri più recenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Operazioni successive

Aggiornare il report sui flussi di cassa di OfficeConnect in qualsiasi momento aggiungendo nuovi periodi di tempo o sostituendo quelli esistenti e aggiornarlo per visualizzare i dati più recenti di Adaptive Planning.

Impostazioni e proprietà report di OfficeConnect

Procedura: Gestire zeri e spazi vuoti

È possibile controllare il modo in cui il report mostra o nasconde righe o colonne senza dati o zeri. Utilizzare le proprietà utente, cartella di lavoro o selezione. Queste impostazioni seguono OfficeConnect regole di precedenza

Per impostazione predefinita, OfficeConnect i report visualizzano zeri quando:

- Nessuno ha immesso un valore nella cella del foglio corrispondente.
- Le sezioni trasversali di dati non esistono. Ciò si verifica quando il conto ha una configurazione temporale più grossolana rispetto alla colonna. Esempio: il conto contiene dati mensili quando la colonna mostra dati settimanali. Poiché non sono presenti dati settimanali per il conto, viene visualizzato uno spazio vuoto.
- Il valore immesso nella cella corrispondente del foglio di lavoro è zero.

È possibile modificare il valore predefinito in modo che gli zeri vengano visualizzati solo perché è stato effettivamente immesso uno zero.

Nota: All'interno dell'intervallo di dati collegato ad Adaptive Planning, è possibile nascondere manualmente righe o colonne utilizzando la funzionalità Nascondi di Excel. Queste righe e colonne sono interessate dalla funzionalità Nascondi zeri e spazi vuoti *solo* se contengono tutti zeri.

Definire zeri e spazi vuoti per tutte le cartelle di lavoro

L'impostazione utente definisce il valore predefinito OfficeConnect proprietà cartella di lavoro

Per modificare l'impostazione predefinita dell'utente:

1. Selezionare Impostazioni utente.
2. Deselezionare la casella di controllo accanto all'opzione Mostra zero in celle senza dati . Tutte le nuove cartelle di lavoro ereditano questo valore predefinito nelle proprietà della cartella di lavoro.

Definire zeri e spazi vuoti per una cartella di lavoro specifica

Per sostituire le impostazioni utente per una cartella di lavoro specifica:

1. Selezionare Proprietà cartella di lavoro > Formato.
2. Deselezionare o selezionare l'opzione Mostra zero in celle senza dati .

Se si seleziona la casella di controllo, il report visualizza zeri in tutti i casi quando:

- Il valore immesso è zero.
- Non è stato immesso alcun valore.
- Non sono presenti dati all'intersezione.

Se la casella di controllo è deselezionata, il report visualizza gli spazi vuoti quando

- Non è stato immesso alcun valore.
- Non sono presenti dati all'intersezione.

Definire le opzioni di visualizzazione per la cartella di lavoro

Per visualizzare e modificare il modo in cui il report nasconde gli zeri e gli spazi vuoti per la cartella di lavoro:

1. Dal OfficeConnect sulla barra multifunzione, selezionare Proprietà cartella di lavoro > Formato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Selezionare o deselezionare le diverse opzioni in Visualizzazione riga e Visualizzazione colonna.
3. Selezionare OK.

Nascondere o mostrare zeri e spazi vuoti

Dopo aver mostrato gli spazi vuoti e gli zeri per la cartella di lavoro, è possibile scegliere di sopprimerli selezionando Nascondi zeri e spazi vuoti  dall'elenco OfficeConnect barra multifunzione

Il pulsante elimina le righe o le colonne che visualizzano tutti gli zeri, gli spazi vuoti o entrambi. Per nascondere zeri e spazi vuoti, selezionare il pulsante. Selezionarlo di nuovo per visualizzare nuovamente gli zeri e gli spazi vuoti.

Il pulsante funziona in base a:

- Le opzioni di visualizzazione delle righe e delle colonne selezionate nelle proprietà della cartella di lavoro.
- L'impostazione utente per Mostra zero in celle senza dati.

Definire le opzioni di visualizzazione per righe e colonne

Le proprietà di selezione per righe e colonne specifiche del report sostituiscono le proprietà della cartella di lavoro. Per visualizzare o modificare il modo in cui il report nasconde zeri e spazi vuoti:

1. Selezionare una o più righe o colonne.
2. Dal gruppo Progettazione , selezionare Proprietà selezione  .
3. Selezionare o deselezionare le diverse opzioni.
4. Fare clic su OK.

È possibile utilizzare le proprietà della cartella di lavoro insieme alle proprietà di selezione.

Esempio: è possibile impostare la proprietà della cartella di lavoro in modo che nasconda tutte le colonne con tutti zeri, ma utilizzare le proprietà di selezione per specificare eccezioni e mostrare alcune colonne selezionate con tutti zeri.

Procedura: Impostare le date del report

Date assolute e relative

Trascinare un elemento temporale o un insieme di elementi temporali dal riquadro Report sulle righe o colonne selezionate del foglio di lavoro. Perfezionare questi elementi temporali e automatizzare i report periodici specificando se gli elementi temporali sono assoluti o relativi alla *data del report*, che è la data su cui si basa il report.

Una *data assoluta* è sempre la stessa, indipendentemente da eventuali modifiche alla data del report. Una *data relativa* viene aggiornato quando si modifica la data del report.

Esempio: si progetta un report con data report 1 ottobre 2014. Successivamente, si applicano gli elementi temporali per mostrare che i dati del conto si riferiscono ad agosto e settembre 2014. Se si tratta di date assolute, gli elementi temporali vengono sempre visualizzati come agosto 2014 e settembre 2014, anche se ora si modifica la data del report impostandola sul 1° dicembre 2014.

Se si seleziona l'opzione per impostare nuovi elementi temporali relativi alla data del report nelle proprietà della cartella di lavoro, gli elementi temporali si riflettono come -2 mesi, -1 mese e così via. In questo caso, se si modifica la data del report impostandola al 1° dicembre 2014, gli elementi temporali inseriscono dinamicamente i dati di ottobre 2014 e novembre 2014.

È possibile impostare un report in modo da poterlo riutilizzare facilmente nei periodi di tempo successivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: se si genera un determinato tipo di report ogni mese o ogni trimestre, impostarlo con date relative. Tutte le date sono relative rispetto alla data del report impostata per la cartella di lavoro. Per aggiornare la cartella di lavoro per il nuovo periodo, è sufficiente modificare la data del report e quindi aggiornare il report. OfficeConnect estrae i dati per le date specificate rispetto alla nuova data del report.

Nota: Con le date relative, è possibile definire un'etichetta nel foglio di lavoro per mostrare il periodo fiscale, ad esempio Q3-FY14. Consultare Aggiungere etichette report.

Potrebbero essere necessarie date assolute per alcuni report, date relative per altri e una combinazione di date assolute e relative per altri ancora. In questa sezione viene illustrato come modificare il tipo di data per un report nuovo o esistente, per un elemento temporale esistente e per quelli nuovi.

Specificare la Data report e il Tipo data predefinito

Quando si crea una cartella di lavoro, l'impostazione predefinita indica che gli elementi temporali sono relativi alla data del report. Per rendere assoluti la maggior parte degli elementi temporali, deselezionare Crea nuovi elementi temporali relativi a Data report. È possibile apportare eccezioni all'impostazione predefinita. Inoltre, nel report è possibile includere una combinazione di date assolute e relative.

Il tipo di data cambia per i nuovi elementi temporali applicati ai report in una cartella di lavoro. Eventuali elementi temporali esistenti rimangono invariati. Per modificare gli elementi temporali esistenti, consultare *Applicare date assolute e relative* in questo articolo.

È possibile avere una sola data di report in una cartella di lavoro, anche su più fogli di lavoro nella cartella di lavoro.

Per modificare la data del report o il tipo di data in una cartella di lavoro esistente:

1. Dal gruppo Libro , selezionare Proprietà cartella di lavoro.
2. Nel campo Data report , immettere o selezionare la data del report desiderata. Per impostazione predefinita, questa è la data di creazione del report. La data del report è particolarmente importante se si utilizzano date relative. Impostare la data del report prima di modificare qualsiasi elemento temporale da assoluto a relativo.
3. Selezionare o deselezionare Crea nuovi elementi temporali relativi alla Data report. L'impostazione predefinita indica che gli elementi temporali sono relativi alla data del report. Effettuare la selezione in base al tipo di data che si prevede di utilizzare maggiormente nel report.
4. Selezionare OK.

Applica date assolute e relative

È possibile applicare allo stesso report elementi temporali sia assoluti che relativi. È possibile impostare il tipo di data assoluto e applicarlo agli elementi temporali in base alle esigenze. Allo stesso modo, è possibile modificare il tipo di data in relativo e applicarlo agli elementi temporali in modo che siano relativi alla data del report.

Per modificare il tipo di data per un singolo elemento temporale, eliminare l'elemento temporale esistente dal report e riapplicarlo per adottare il tipo di data impostato nelle proprietà della cartella di lavoro.

Importante: Prima di modificare qualsiasi elemento temporale da assoluto a relativo, impostare la data del report nelle proprietà della cartella di lavoro.

Per modificare il tipo di data di un elemento temporale esistente:

1. Selezionare la riga, la colonna o la cella contenente l'elemento temporale esistente. Esempio: se l'elemento temporale si applica a una cella, selezionare la cella nella griglia.
2. Dal riquadro Report , selezionare la scheda Revisione . Il riquadro Revisione mostra i metadati, incluso l'elemento temporale per la riga, la colonna o la cella selezionata.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga dei metadati per l'elemento temporale per la riga, la colonna o la cella e selezionare Passa ad assoluto o Passa a relativo. Esempio: se l'elemento temporale si applica a una cella, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga dei metadati per Ora in Cella.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Selezionare Aggiorna per visualizzare i risultati della modifica dell'orario.

Procedura: Impostare i valori predefiniti di arrotondamento

Per impostazione predefinita, una nuova cartella di lavoro è migliaia per l'arrotondamento. Nelle celle, 100.000 viene visualizzato come 100 e 1.000 viene visualizzato come 1 e 100 viene visualizzato come 0,1. Utilizzare l'arrotondamento per semplificare la lettura dei dati. Impostare l'arrotondamento in Impostazioni utente, Proprietà cartella di lavoro o Proprietà selezione. Queste impostazioni seguono OfficeConnect regole di precedenza

Modificare l'Arrotondamento predefinito in Impostazioni utente

Utilizzare le Impostazioni utente per modificare l'arrotondamento predefinito per le nuove cartelle di lavoro. La cartella di lavoro attiva non viene modificata. Per modificare l'arrotondamento predefinito per la cartella di lavoro attiva, utilizzare Proprietà cartella di lavoro.

1. Selezionare Impostazioni utente da OfficeConnect scheda della barra multifunzione
2. Dall'elenco a discesa Arrotonda a, selezionare l'entità dell'arrotondamento. Se non si desidera applicare arrotondamenti ai valori nella cartella di lavoro, selezionare Nessun arrotondamento
3. Fare clic su OK.

L'arrotondamento predefinito selezionato si applica a tutte le nuove cartelle di lavoro create fino a quando non si modificano le proprietà della cartella di lavoro o della selezione.

Modificare l'Arrotondamento nelle proprietà di Workbooks

Utilizzare le Proprietà cartella di lavoro per modificare l'arrotondamento predefinito per la cartella di lavoro corrente o attiva. Le impostazioni utente non vengono modificate.

1. Selezionare Proprietà cartella di lavoro da OfficeConnect scheda della barra multifunzione
2. Nella scheda Formato , fare clic sull'elenco a discesa Arrotonda a.
3. Selezionare la grandezza di arrotondamento. Se non si desidera applicare arrotondamenti ai valori nella cartella di lavoro, selezionare Nessun arrotondamento.
4. Fare clic su OK.
5. Selezionare Aggiorna. Se la cartella di lavoro contiene più fogli di lavoro, selezionare Aggiorna > Tutti i fogli. L'impostazione dell'entità di arrotondamento si applica all'intera cartella di lavoro. Se si dispone di più fogli di lavoro, è consigliabile aggiornare tutti i fogli di lavoro contemporaneamente.

Elimina l'arrotondamento per colonne, righe o celle

Utilizzare le Proprietà selezione per sostituire le impostazioni della cartella di lavoro per colonne, righe e celle specifiche.

Esempio: creare eccezioni se si desidera che tutti i numeri nel report vengano arrotondati, ad eccezione di alcuni tipi di numeri come Utile per azione.

1. Selezionare la riga, la colonna o la cella in cui si desidera apportare un'eccezione all'impostazione dell'entità di arrotondamento della cartella di lavoro.
2. Selezionare Proprietà selezione .
3. Selezionare Sopprimi arrotondamento.
4. Selezionare OK. I dati nella riga, nella colonna o nella cella non verranno arrotondati.

Se necessario, aggiungere un'etichetta ai numeri non arrotondati per chiarire che questi valori rappresentano eccezioni all'impostazione di arrotondamento generale del report.

Impostare la valuta predefinita

La valuta è sia una proprietà della cartella di lavoro che un elemento. Nei report di OfficeConnect:

- Quando si applica in modo esplicito un elemento valuta, questo viene visualizzato nella scheda Revisione in Elementi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Quando non si applica in modo esplicito un elemento valuta, questo viene applicato in modo implicito in base all'impostazione della valuta nelle proprietà della cartella di lavoro. Viene visualizzato nella scheda Revisione in corsivo e include le informazioni sull'origine tra parentesi.

  Esempio: Origine dati di pianificazione: *valuta = CAD - Canada, dollari (livello)*

  Esempio: Origine dati Financial Management: *Currency = USD- Dollaro statunitense (impostazione predefinita del modello)*

Per sostituire la valuta predefinita, è possibile:

- Modificare l'impostazione della valuta nelle proprietà della cartella di lavoro.
- Applicare elementi di valuta a righe, colonne, filtri o celle dei report.

I valori predefiniti e gli elementi della valuta seguono le regole di precedenza. Consultare Concetto: Tipi predefiniti e regole di precedenza alla pagina 591 .

Valori predefiniti cartella di lavoro valuta

Sono disponibili due opzioni di valuta predefinite: Valuta livello e Valuta aziendale.

Valuta livello

- Il report utilizza la valuta associata all'elemento livello.
- Se non si aggiunge un elemento livello al report, il report utilizza il livello predefinito e la valuta corrispondente.
- Se si aggiunge un elemento livello, il report aggiunge la Valuta.

Valuta aziendale

- Il report utilizza la valuta associata alla sede centrale.
- Se si aggiungono livelli al report, i dati continuano a visualizzare la stessa valuta.

Modificare la valuta predefinita

Selezionare la valuta che si desidera utilizzare per il report:

1. Select Workbook Properties  .
2. Nella scheda Generale , selezionare Valuta livello o Valuta aziendale.
3. Selezionare OK.

Elementi valuta

Se si aggiunge un elemento valuta a qualsiasi parte del report, il report visualizza la valuta aggiunta e sostituisce quella predefinita. Consultare Informazioni sugli elementi valuta.

Visualizzare i dati collegati in OfficeConnect

Selezionare il pulsante Linked Cells  nel file OfficeConnect barra multifunzione da cui evidenziare i dati e le etichette Adaptive Planning. Per impostazione predefinita, tutte le celle che contengono Adaptive Planning i dati sono evidenziati in blu e tutti Adaptive Planning le etichette sono evidenziate in verde. Per disattivare l'evidenziazione, selezionare nuovamente Celle collegate .

Nota: Quando si aggiungono righe e colonne di dati dei report, è consigliabile deselezionare Celle collegate. Se si seleziona Celle collegate, anche le nuove righe o colonne vengono evidenziate anche se non sono collegate Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificare i colori delle evidenziazioni

1. Selezionare Impostazioni utente .
2. Selezionare la scheda Colori .
3. Dall'elenco a discesa Elementi , selezionare un colore diverso per Adaptive Planning celle di dati
4. Dall'elenco a discesa Etichette, selezionare un colore diverso per le celle con Adaptive Planning etichette
5. Selezionare OK.

Nota: Gli altri utenti vedono Adaptive Planning la cella colora come viene definita nelle impostazioni utente.

Concetto: Valori predefiniti di versione e livello

La versione e il livello predefiniti dipendono dal modello. Entrambi questi elementi vengono applicati al report in base all'istanza e all'ID utente. Non è possibile modificare questi valori predefiniti per OfficeConnect ma è possibile sostituirli aggiungendo elementi al report.

Livello predefinito

Il livello predefinito è il livello più alto a cui l'ID utente può accedere. Se si dispone dell'accesso a più livelli della stessa gerarchia, il report combina i dati del livello per le celle.

Se si aggiunge un elemento livello ai filtri, alle colonne, alle righe o alle celle, questi sostituiscono il valore predefinito per quella sezione del report.

Se si dispone di più valute, la valuta predefinita potrebbe essere correlata al livello, a seconda della Valuta predefinita. Consultare Informazioni sugli elementi valuta.

Versione predefinita

La versione predefinita è la versione predefinita per tutti gli utenti del modello. Questo valore viene impostato nella sezione Amministrazione dell'istanza. Analogamente ai livelli, se si aggiungono elementi versione a filtri, colonne, righe e celle, si sostituisce questo valore predefinito per tali sezioni del report.

Esempio: se si aggiunge una versione a una sola colonna, le celle di tale colonna visualizzano solo i dati di tale versione. Il resto delle righe e delle celle visualizza i dati per la versione predefinita. Se si aggiunge una versione al filtro della cartella di lavoro e si abilita il filtro, la cartella di lavoro visualizza i dati per tale versione anziché i dati predefiniti.

Trovare la versione e il livello predefiniti

1. Selezionare una cella qualsiasi del foglio di lavoro.
2. Dal riquadro Report , selezionare la scheda Revisione .
3. Trovare ed espandere Valori predefiniti utente.
4. Espandere Elementi per visualizzare i valori predefiniti elencati per livello e versione.

Un altro modo per trovare la versione predefinita

1. Accedere a Adaptive Planning.
2. Dal menu di navigazione principale, selezionare Fogli.
3. Nell'angolo in alto a destra dello schermo, la versione predefinita viene visualizzata nell'elenco a discesa. Quando si fa clic sull'elenco a discesa, l'impostazione predefinita è in grassetto.

Concetto: Tipi predefiniti e regole di precedenza

OfficeConnect utilizza valori predefiniti nei report che potrebbero non essere ovvi. La comprensione dei valori predefiniti consente di analizzare e modificare i dati visualizzati nel report. È possibile modificare questi valori predefiniti tramite Impostazioni utente, Proprietà cartella di lavoro e Proprietà selezione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È anche possibile sostituire i valori predefiniti aggiungendo filtri ed elementi al foglio di lavoro di OfficeConnect.

Poiché una di queste modifiche potrebbe essere in conflitto con un'altra, i report di OfficeConnect seguono le regole di precedenza. Queste regole indicano al report quali elementi, impostazioni e proprietà rispettare durante la visualizzazione dei dati.

Tipi predefiniti

I valori predefiniti sono basati su OfficeConnect impostazioni e proprietà o sulla struttura del modello.

Ogni OfficeConnect report ha i seguenti valori predefiniti:

Valori predefiniti basati su OfficeConnect Impostazione e Proprietà	Elementi predefiniti in base al modello
I valori predefiniti di Impostazioni e Proprietà influiscono sulla visualizzazione del report, anziché sui dati. Possono essere impostati per l'ID utente, la cartella di lavoro e varie parti della cartella di lavoro (colonne, righe e celle): • Arrotondamento • Spazi vuoti e zeri • Adaptive Planning Celle • Valuta*	I valori predefiniti degli elementi influiscono sui dati e funzionano allo stesso modo degli elementi aggiunti al foglio di lavoro. Non sono visibili nel foglio di lavoro, ma nella scheda Revisione vengono visualizzati i seguenti elementi predefiniti: • Versione • Organizzazione (livelli) • Valuta*

*La valuta è elencata come entrambi i tipi perché è un elemento predefinito basato sia sulle proprietà della cartella di lavoro sia sul modello online.

Regole di precedenza per impostazioni, proprietà ed elementi

Entrambi i tipi predefiniti seguono le stesse regole di precedenza:

- Le celle sostituiscono le righe
- Le righe sostituiscono le colonne
- Le colonne sostituiscono i fogli di lavoro
- I filtri del foglio di lavoro sostituiscono i filtri della cartella di lavoro
- Le proprietà della cartella di lavoro sostituiscono le impostazioni utente e gli elementi di report

Le proprietà e gli elementi aggiunti a una cella prevalgono su qualsiasi altra cosa nel report.

È possibile verificare i valori predefiniti e gli elementi aggiunti di qualsiasi punto dati nel report di OfficeConnect per comprendere l'origine dei dati.

Riferimenti: Proprietà utente, cartella di lavoro e selezione

Impostazioni utente

Cosa è necessario sapere:

- Sono collegati all'ID utente.
- Sono l'impostazione predefinita per tutti i nuovi report creati. *Non* si applicano alla cartella di lavoro attiva.
- Rimangono impostati per qualsiasi cartella di lavoro di OfficeConnect aperta.
- Le proprietà della cartella di lavoro, se diverse, sostituiscono le impostazioni utente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nota: Quando si condivide il report con altri, alla cartella di lavoro vengono applicate le loro impostazioni utente, non le tue. Se si desidera che gli altri utenti vedano ciò che viene visualizzato, impostare le proprietà della cartella di lavoro del report.

Proprietà cartella di lavoro

Cosa è necessario sapere:

- Sono collegati alla cartella di lavoro di OfficeConnect attiva, *non* alle nuove cartelle di lavoro create in futuro.
- Sostituiscono qualsiasi impostazione utente del visualizzatore, inclusa la tua. Per modificare la modalità di visualizzazione di un report, modificare sempre le proprietà della cartella di lavoro.
- Le modifiche apportate rimangono attive anche per gli altri visualizzatori.
- Chiunque abbia accesso alla cartella di lavoro può modificare le proprietà.

Nota: Utilizzare le proprietà della cartella di lavoro per ogni report creato, a meno che non si desideri che le impostazioni utente di ogni visualizzatore controllino la visualizzazione del report.

Proprietà selezione

Cosa è necessario sapere:

- Sono collegati a una riga, una colonna o una cella.
- Sostituiscono le proprietà della cartella di lavoro per la selezione.
- Le proprietà di selezione di una cella sostituiscono le proprietà di selezione di riga e colonna.
- Le proprietà di selezione di una riga sostituiscono le proprietà di selezione di una colonna.

Riferimenti: Campi delle impostazioni utente

Ulteriori informazioni su Impostazioni utente e Proprietà cartella di lavoro e collegamenti a istruzioni relative alle azioni.

Campo di impostazione	Definizione	È possibile sostituire?
Generale Arrotonda a	Indica ai report di arrotondare i numeri al valore più vicino: • Centinaia • (Predefinito) Migliaia • Diecimila • Centinaia di migliaia • Milioni • Dieci milioni • Cento milioni • Miliardi • Nessun arrotondamento: visualizza i numeri esatti	Sì, per cartella di lavoro e proprietà di selezione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo di impostazione	Definizione	È possibile sostituire?
Mostra zero nelle celle senza dati	Indica al report come visualizzare le celle senza dati: • Selezionare per visualizzare gli zeri in assenza di dati. Nota: L'impostazione Escludi righe senza dati nella finestra di dialogo Espandi mantiene le righe che effettivamente restituiscono un importo pari a zero. Filtra le righe che visualizzano zeri ma in realtà non contengono dati. • Deselezionare per visualizzare gli spazi vuoti in cui non sono presenti dati. Impostazione predefinita: selezionata	Sì, in base alle proprietà della cartella di lavoro
Testo del risultato del blocco di sicurezza	Indica al report cosa visualizzare al posto dei dati al momento del salvataggio. Se si seleziona l'impostazione Cancella sempre i dati al salvataggio dell'utente, il report sostituisce i dati con il testo immesso qui. Il testo di sicurezza viene visualizzato finché il visualizzatore non accede e seleziona Aggiorna. Valore predefinito: n/d	Sì, in base alle proprietà della cartella di lavoro
Mostra gli errori di aggiornamento	Selezionare e ottenere l'elenco degli errori correnti che fanno riferimento alle celle pertinenti quando si fa clic su Aggiorna.	No
Mostra avvisi di aggiornamento	Valore predefinito: selezionato. Selezionare questa opzione per visualizzare un elenco di avvisi con riferimenti al report ogni volta che si fa clic su Aggiorna.	No
Mostra i messaggi informativi di aggiornamento	Valore predefinito: selezionato. Selezionare per visualizzare un elenco di messaggi informativi ogni volta che si fa clic su Aggiorna. Valore predefinito: selezionato.	No

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo di impostazione	Definizione	È possibile sostituire?
Cancella dati	• Cancella sempre i dati al salvataggio cancella i dati sensibili e li sostituisce con il testo del risultato del blocco di sicurezza ogni volta che l'utente esegue il salvataggio. • Non cancellare mai i dati al salvataggio non cancella mai i dati sensibili e non li sostituisce mai con il testo del risultato del blocco di sicurezza quando l'utente esegue il salvataggio.	Sì, in base alle proprietà della cartella di lavoro
Includi gruppi di aggiornamento nell'aggiornamento	Selezionare la casella di controllo per aggiornare automaticamente tutti i gruppi di elementi quando si aggiorna un report. Valore predefinito: selezionato.	Sì, in base alle proprietà della cartella di lavoro
Consenti la selezione del tenant all'accesso	Selezionare la casella per consentire agli utenti di selezionare un tenant quando accedono da Workday. Questa impostazione si applica se: • Sono stati configurati più tenant per Workday Single Sign-On. • È necessario utilizzare OfficeConnect sia per le origini dati Dati finanziari sia per Adaptive Planning. • Il provider di identità esegue l'accesso automaticamente.	No
Scheda Colori		
Elementi	Evidenzia i dati delle celle dalle intersezioni degli elementi.	No
Etichette	Evidenzia le etichette di Adaptive Planning.	No
Colori del writeback • Celle modificabili • Modifiche in attesa • Errori	• Fornisce la selezione del colore per le celle modificabili in modalità writeback. • Fornisce la selezione del colore per le modifiche in attesa in modalità writeback. • Fornisce la selezione del colore per gli errori in modalità writeback.	No
Scheda Esplora		
Espandi/Comprimi	Selezionare le impostazioni di espansione.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo di impostazione	Definizione	È possibile sostituire?

Aggiornare i dati per le righe o le colonne man mano che si espandono o si comprimono	• Per impostazione predefinita, i dati vengono aggiornati per:
	  • Le righe o le colonne figlio dell'espansione.
	  • La riga o la colonna padre al momento della compressione.
		Sì, in base alle proprietà della cartella di lavoro

Richiedere sempre le opzioni di espansione	Per impostazione predefinita, la finestra di dialogo Espandi viene sempre visualizzata quando si espandono più elementi. Selezionare questa opzione per visualizzare la finestra di dialogo Espandi ogni volta che si espande un singolo elemento. È quindi possibile definire le impostazioni di espansione dalla finestra di dialogo.	No
Selezionare i valori predefiniti per le nuove espansioni	Le impostazioni si applicano solo a tutti i nuovi elementi espansi.	
Escludi gli elementi non categorizzati durante l'espansione	Selezionare questa opzione per escludere gli elementi non categorizzati e "solo" da un'espansione. Per impostazione predefinita, l'espansione include questi elementi.	Sì, dalla finestra di dialogo Espandi.
Escludere gli elementi di eliminazione durante l'espansione	Selezionare questa opzione per escludere gli elementi di eliminazione da un'espansione. Per impostazione predefinita, l'espansione include questi elementi. Nota: Questa opzione è disponibile solo per l'origine dati Dati finanziari.	Sì, dalla finestra di dialogo Espandi
Righe: • Espandi sopra • Espandi sotto	Selezionare la direzione per l'espansione della riga rispetto al padre. Per impostazione predefinita, le righe si espandono sotto l'elemento padre.	Sì, dalla finestra di dialogo Espandi
Colonne: • Espandere a sinistra • Espandi a destra	Selezionare la direzione per l'espansione della colonna rispetto al padre. Per impostazione predefinita, le colonne si espandono a sinistra dell'elemento padre.	Sì, dalla finestra di dialogo Espandi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo di impostazione	Definizione	È possibile sostituire?
Aggiorna	Aggiornare le righe o le colonne con la struttura dell'elemento più recente quando i dati vengono aggiornati Per impostazione predefinita, Aggiorna aggiorna le gerarchie padre-figlio in modo che corrispondano alla scheda Elementi.	Sì, in base alle proprietà della cartella di lavoro

Riferimenti: Campi delle proprietà della cartella di lavoro e della selezione

Ulteriori informazioni su Impostazioni utente e Proprietà cartella di lavoroe collegamenti a istruzioni relative alle azioni.

Nota: Per salvare le modifiche apportate alla cartella di lavoro o alle proprietà di selezione, fare clic su Aggiorna.

Proprietà cartella di lavoro

Campo	Descrizione	Può essere sostituito?
Scheda Generale Data report	Selezionare la data. Se gli elementi temporali del report sono relativi, il report sposta i dati in base alla data selezionata. Valore predefinito: data corrente.	No
Creare nuovi elementi temporali relativi alla data del report	Per i nuovi report: Selezionare la casella di controllo per rendere gli Elementi temporali aggiunti al report relativi alla Data report. Gli elementi Tempo cambiano in base alla Data report. Deselezionare la casella di controllo per rendere assoluti gli elementi Tempo aggiunti al report, in modo che non si spostino con la data del report. Per i report esistenti: Selezionare la casella di controllo per impostare solo i nuovi elementi Tempo aggiunti al report in relazione alla Data report. Deselezionare la casella di controllo per rendere assoluti i nuovi elementi Tempo aggiunti in modo che non si spostino con la Data report. Valore predefinito: selezionato	No

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione	Può essere sostituito?
Impostazioni valuta	Selezionare Valuta livello o Valuta aziendale come valuta predefinita per la cartella di lavoro.	Sì, da un elemento valuta
Cancella dati	Selezionare Cancella sempre i dati al salvataggio per sostituire i dati sensibili nella cartella di lavoro corrente con il testo di sicurezza predefinito ogni volta che si salva. È possibile impostare il testo di sicurezza predefinito nelle impostazioni utente. Selezionare Non cancellare mai i dati al salvataggio per non sostituire i dati sensibili nella cartella di lavoro corrente con il testo di sicurezza predefinito ogni volta che si salva.	No
Includere i gruppi di aggiornamento nell'aggiornamento	Selezionare la casella di controllo per aggiornare automaticamente tutti i gruppi di elementi quando si aggiorna un report. Valore predefinito: eredita l'impostazione utente.	No
Evidenzia celle per il writeback	Evidenzia tutte le intersezioni di celle modificabili nella griglia quando si avvia la modalità Writeback. L'opzione è selezionata per impostazione predefinita.	No
Scheda Filtri		
Abilitare i filtri	Selezionare la casella di controllo per filtrare i dati della cartella di lavoro. I filtri della cartella di lavoro attivati filtrano i dati solo se sono contrassegnati. Per disattivare i filtri, deselezionare le caselle di controllo. I dati non sono filtrati.	Sì, in base ai filtri del foglio di lavoro nel riquadro Report.
Ricerca	Immettere una parola o una frase per restringere l'elenco dei filtri.	N/D
 	Fare clic per visualizzare nella finestra solo i filtri della cartella di lavoro selezionati (contrassegnati da un segno di spunta). Fare clic per visualizzare tutti i filtri delle cartelle di lavoro, indipendentemente dal fatto che siano stati contrassegnati o meno.	N/D
	Fare clic per visualizzare un elenco di tutti i possibili elementi che è possibile aggiungere come filtri.	Sì, in base ai filtri del foglio di lavoro nel riquadro Report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione	Può essere sostituito?
Visualizzare gli elementi sconosciuti nei filtri del foglio di lavoro e della cartella di lavoro	Selezionare questa opzione per consentire agli utenti di visualizzare un elemento sconosciuto che corrisponde a un elemento: • Non possono accedere. • Non esiste nella gerarchia per una data di decorrenza specifica.	
Scheda Formato		
Arrotonda a	Indica ai report di arrotondare i numeri al valore più vicino: • Centinaia • (Predefinito) Migliaia • Diecimila • Centinaia di migliaia • Milioni • Dieci milioni • Cento milioni • Miliardi • Nessun arrotondamento: visualizza i numeri esatti	Sì, in base alle proprietà di selezione (definite da riga, colonna o cella)
Mostra zero nelle celle senza dati	Indica al report come visualizzare le celle senza dati: • Selezionare per visualizzare gli zeri in assenza di dati. Nota: L'impostazione Escludi righe senza dati nella finestra di dialogo Espandi mantiene le righe che effettivamente restituiscono un importo pari a zero. Filtra le righe che visualizzano zeri ma in realtà non contengono dati. • Deselezionare per visualizzare gli spazi vuoti in cui non sono presenti dati.	No
Nascondere le righe con tutti zeri	Valore predefinito: selezionato Se tutte le celle di una riga sono zeri, la riga viene nascosta quando si seleziona Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Se è stata selezionata l'opzione Mostra zeri nelle celle senza dati, questa opzione nasconde anche le righe con tutti gli spazi vuoti, poiché visualizzano zeri.	Sì, in base alle proprietà di selezione (definite da riga, colonna o cella)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione	Può essere sostituito?
Nascondere le righe senza dati	Se tutte le celle di una riga sono vuote, la riga viene nascosta quando si seleziona Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Se è stata selezionata l'opzione Mostra zeri nelle celle senza dati, questa opzione non nasconde tali righe poiché visualizzano gli zeri.	Sì, in base alle proprietà di selezione (definite da riga, colonna o cella)
Nascondere le colonne con tutti zeri	Nasconde le colonne se tutte le celle sono pari a zero QUANDO si fa clic su Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Se si seleziona Mostra zeri nelle celle senza dati, questa opzione nasconde anche le colonne con tutti gli spazi vuoti.	Sì, in base alle proprietà di selezione (definite da riga, colonna o cella)
Nascondere le colonne senza dati	Nasconde le colonne se tutte le celle sono vuote QUANDO si fa clic su Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Se si seleziona Mostra zeri nelle celle senza dati, questa opzione nasconde anche le colonne con tutti gli spazi vuoti.	Sì, in base alle proprietà di selezione (definite da riga, colonna o cella)
Adatta automaticamente le colonne all'aggiornamento	Selezionare questa opzione per espandere le colonne per adattarle a numeri più grandi. Deselezionare per lasciare le colonne con la larghezza impostata. Questa impostazione non si applica alle righe o alle colonne di intestazione, che è possibile modificare manualmente per visualizzare correttamente. Valore predefinito: selezionato	No
Scheda Esplora		

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione	Può essere sostituito?
Espandi/Comprimi	• Aggiornare i dati per le righe o le colonne man mano che si espandono o si comprimono: il valore predefinito eredita l'impostazione utente. Selezionare questa casella di controllo per: • Aggiornare i dati per le righe o le colonne figlio durante l'espansione. • Aggiornare i dati per la riga o la colonna padre alla compressione.	No
Aggiorna	Aggiornare le righe o le colonne con la struttura dell'elemento più recente quando i dati vengono aggiornati. Selezionare la casella di controllo per aggiornare la gerarchia padre-figlio in modo che corrisponda al riquadro Elementi all'aggiornamento. Valore predefinito: eredita l'impostazione utente.	No

Proprietà selezione

Campo	Descrizione	Può essere sostituito?
Elimina gli arrotondamenti	Visualizza il numero completo senza arrotondamento in base alle proprietà della cartella di lavoro o alle impostazioni utente.	No

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione	Può essere sostituito?
Se i valori selezionati sono tutti zero:	Usa impostazioni cartella di lavoro: per impostazione predefinita vengono impostate le impostazioni della cartella di lavoro per gli zeri QUANDO si fa clic su Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Nascondi la riga: nasconde le righe se tutte le celle sono zeri QUANDO si fa clic sul pulsante Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Mostra la riga: non nasconde le righe, anche se si fa clic sul pulsante Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione.	No
Se la selezione non contiene dati:	Usa impostazioni cartella di lavoro: per impostazione predefinita vengono utilizzate le impostazioni della cartella di lavoro per gli spazi vuoti QUANDO si fa clic su Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Nascondi la riga: nasconde le righe se tutte le celle sono vuote QUANDO si fa clic sul pulsante Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione. Mostra la riga: non nasconde le righe, anche se si fa clic sul pulsante Nascondi zeri e spazi vuoti  dalla barra multifunzione.	

OfficeConnect per PowerPoint

Avviare OfficeConnect per PowerPoint

Non appena si installa OfficeConnect, il componente aggiuntivo OfficeConnect per PowerPoint diventa disponibile.

Collegare le tabelle e i grafici creati con i dati di Workday Adaptive Planning o Financials in OfficeConnect per Excel alle diapositive di Microsoft PowerPoint. Presentarlo al consiglio di amministrazione o al management esecutivo. Aggiornando i dati in OfficeConnect per Excel, è possibile aggiornare facilmente le tabelle e i grafici collegati nella presentazione con nuovi dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: modificare le date in un report di OfficeConnect e aggiornare rapidamente i collegamenti nella presentazione. Ciò consente di risparmiare tempo durante la preparazione dei report periodici.

In questa sezione si avvierà OfficeConnect per PowerPoint, si collegheranno tabelle e grafici da OfficeConnect per Excel nelle diapositive di PowerPoint, si aggiornerà la presentazione esistente con nuovi dati e si aggiornerà una presentazione per il periodo successivo in base ai collegamenti precedenti.

Per avviare OfficeConnect per PowerPoint:

1. Start MS PowerPoint. Nella scheda OfficeConnect, selezionare Accedi .
2. Immettere l'ID utente e la password. Se è già stato eseguito l'accesso a OfficeConnect per Excel, selezionare Accedi in PowerPoint per accedere automaticamente. Ogni volta che si accede, OfficeConnect verifica la versione più recente e aggiorna l'applicazione in base alle esigenze. Al termine dell'installazione, OfficeConnect viene avviato in PowerPoint, che include la scheda OfficeConnect sulla barra multifunzione di PowerPoint.

La scheda OfficeConnect in PowerPoint include solo alcuni comandi, che forniscono gli elementi necessari per collegare tabelle e grafici alle presentazioni. Tutte le funzionalità di PowerPoint sono le stesse in tutte le schede. Al termine dell'utilizzo di OfficeConnect per PowerPoint, selezionare Esci dalla scheda OfficeConnect . Se si accede contemporaneamente a queste altre applicazioni e si seleziona Disconnetti in OfficeConnect per PowerPoint, l'applicazione non esegue la disconnessione.

- OfficeConnect per Excel
- Excel Interface for Planning

Utilizzare intervalli denominati

Intervalli denominati

Per collegare una tabella da OfficeConnect per Excel OfficeConnect per PowerPoint, definire la tabella come intervallo denominato.

Un *intervallo denominato* è un'area definita dall'utente di celle, righe o colonne in un file Excel. Con un intervallo denominato, è possibile eseguire operazioni su quell'area nel suo insieme.

Esempio: è possibile passare rapidamente all'intervallo denominato da qualsiasi punto della cartella di lavoro. Inoltre, è possibile copiare un intervallo denominato da OfficeConnect per Excel e collegarlo in una diapositiva di PowerPoint.

All'interno di un intervallo denominato è possibile spostare o modificare i dati e aggiungere o eliminare righe o colonne. L'intervallo denominato mantiene la propria integrità come oggetto singolo. Tutte le modifiche apportate all'intervallo denominato in Excel si riflettono in PowerPoint non appena si aggiorna la presentazione.

Per informazioni, cercare *Intervalli denominati* nella Guida in linea di Excel.

Creare un intervallo denominato

Utilizzare uno dei due metodi seguenti per creare un intervallo denominato:

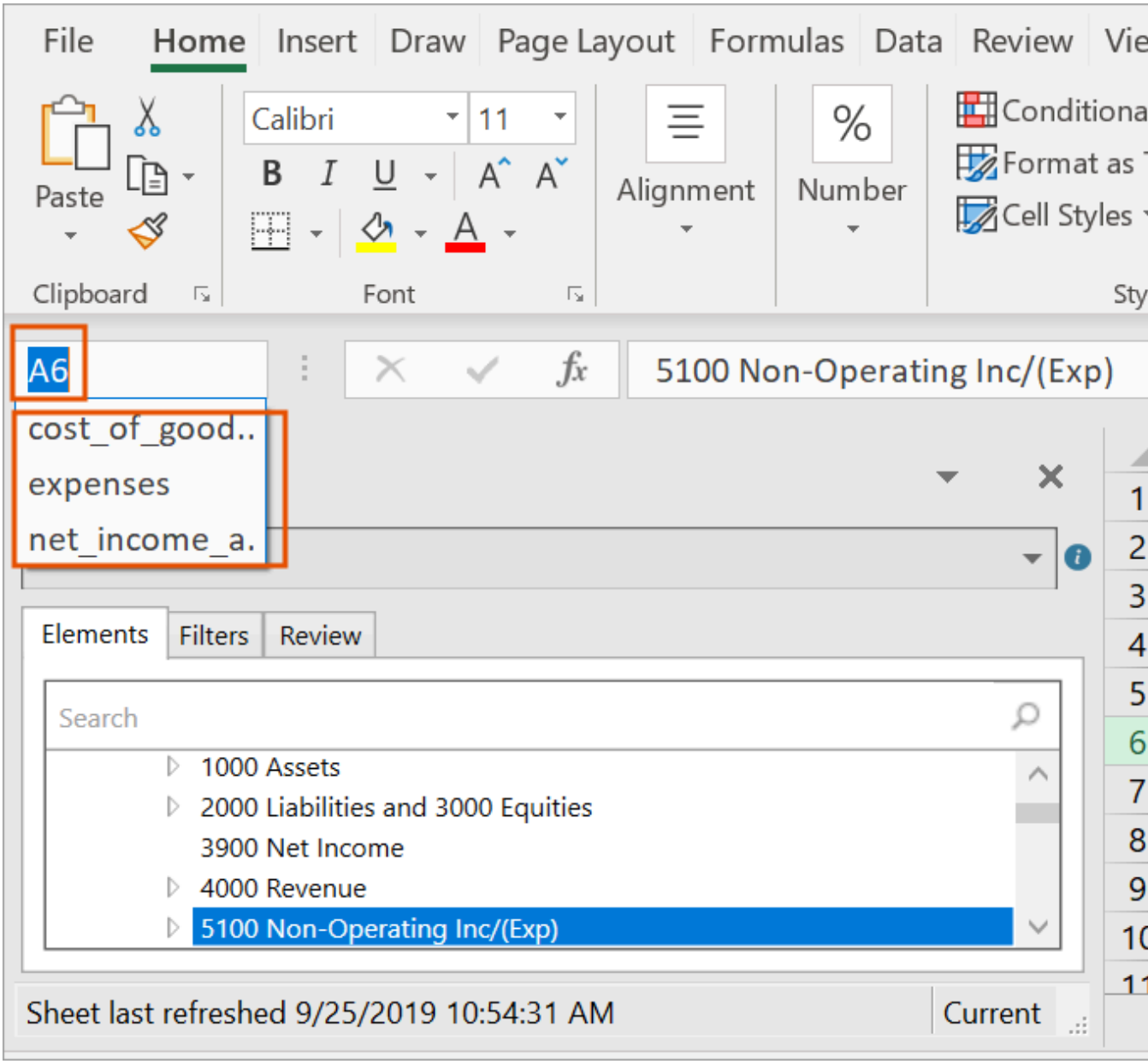
- Selezionare un'area della griglia
- Utilizzare il comando Definisci nome

Per creare un intervallo denominato selezionando un'area:

1. Selezionare l'area che si desidera includere nell'intervallo, ad esempio un insieme di celle, righe o colonne.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic nel menu Casella nome in modo da selezionare il contenuto corrente.



3. Immettere il nome desiderato per l'intervallo denominato, quindi premere INVIO. L'intervallo denominato viene creato. Per visualizzare gli intervalli con nome in qualsiasi foglio della cartella di lavoro, è possibile fare clic sul menu Casella nome. Selezionare un intervallo denominato nel menu per passare alla sua posizione nella griglia.

È anche possibile creare un intervallo denominato utilizzando il comando Definisci nome.

Per creare un intervallo denominato utilizzando il comando Definisci nome:

1. Selezionare l'area che si desidera includere nell'intervallo denominato, ad esempio un insieme di celle, righe o colonne.
2. Selezionare la scheda Formule nella barra multifunzione.
3. Dal gruppo Nomi definiti , selezionare Definisci nome.
4. Immettere il nome desiderato per l'intervallo denominato.
5. In Ambitospecificare se questo intervallo denominato è disponibile per un determinato foglio di lavoro nella cartella di lavoro o per l'intera cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. In Commento, aggiungere una nota, se necessario.
7. In Riferimento averificare che il codice rifletta l'area selezionata per questo intervallo. Apportare le correzioni necessarie, selezionandole nella griglia o modificando il codice.
8. Fare clic su OK. L'intervallo denominato viene creato come specificato. È possibile visualizzare l'intervallo denominato nel menu Casella nome .

Modificare un intervallo denominato

È possibile modificare un intervallo denominato per aggiungere o rimuovere colonne o righe. L'intervallo denominato viene modificato automaticamente.

Utilizzare Name Manager per:

- Modificare l'ambito di un intervallo di nomi.
- Modificare il nome dell'intervallo denominato.
- Eliminare un intervallo denominato.

Per modificare o eliminare un intervallo denominato:

1. Selezionare la scheda Formule nella barra multifunzione.
2. Dal gruppo Nomi definiti , selezionare Name Manager. Viene visualizzata la finestra di dialogo Name Manager, che elenca tutti gli intervalli denominati nella cartella di lavoro.
3. Selezionare l'intervallo denominato che si desidera modificare, quindi fare clic su Modifica. Per eliminare un intervallo denominato, fare clic su Elimina.
4. Modificare il nome dell'intervallo denominato.
5. In Comment, aggiungere o modificare una nota sull'intervallo denominato.
6. In Riferimento amodificare l'area per questo intervallo denominato. Quando si fa clic nel campo, l'intervallo viene visualizzato nella griglia. Apportare le modifiche selezionando nella griglia o modificando il codice.
7. Fare clic su OK.
8. Fare clic su Chiudi nella finestra di dialogo Name Manager. L'intervallo denominato viene modificato come specificato.

Collegare le tabelle OfficeConnect in Slides

Collega un OfficeConnect tabella in un OfficeConnect per la presentazione PowerPoint a:

- Aggiornare facilmente i dati di origine nell'istanza online.
- Formattare i dati in una tabella in OfficeConnect per Excel.
- Collegarsi a dati online in un consiglio di amministrazione o in una presentazione per dirigenti in OfficeConnect per PowerPoint.

Il processo per collegare una tabella da OfficeConnect per Excel in una diapositiva OfficeConnect per PowerPoint è costituito da due step principali:

1. Definire l'intervallo di celle denominato che include la tabella che si desidera collegare.
2. Copiare e collegare la tabella utilizzando l'intervallo denominato nella diapositiva di PowerPoint.

Consultare Utilizzare intervalli denominati.

Collegamento OfficeConnect Da tabelle a diapositive PowerPoint

Dopo aver creato un intervallo denominato per la tabella in OfficeConnect per Excel, è possibile collegare la tabella OfficeConnect per PowerPoint.

Per collegare un OfficeConnect per la tabella Excel in una diapositiva PowerPoint:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Entrata OfficeConnect per Excel, fare clic sulla freccia nella casella Nome e selezionare l'intervallo denominato nell'elenco a discesa. L'intervallo denominato viene visualizzato e selezionato nella griglia.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse nell'intervallo denominato, quindi selezionare Copia.
3. Entrata OfficeConnect per PowerPoint, aprire la presentazione e la diapositiva in cui si desidera collegare la tabella.
4. Il OfficeConnect Nella scheda Collegamento, nel gruppo Collegamento , selezionare Incolla tabella. Utilizzare questo comando al posto del comando Incolla di Office. Il comando Incolla tabella garantisce che i dati siano collegati e possano essere aggiornati rapidamente. La tabella viene inserita nella diapositiva con un collegamento a OfficeConnect per Excel.
5. Regolare la posizione e le dimensioni della tabella nella diapositiva.
6. Salvare la presentazione. Aperto OfficeConnect per PowerPoint e quindi aprire il file quando si desidera utilizzare la tabella.

   Ogni volta che la tabella collegata viene aggiornata dal file Adaptive Planning istanza o da altre modifiche apportate OfficeConnect per Excel, è possibile aggiornare facilmente la tabella nella diapositiva di PowerPoint. Il OfficeConnect scheda in PowerPoint, fare clic su Aggiorna tutto nel gruppo Collegamento in corso.

Collegare i grafici di OfficeConnect in Slides

Proprio come è possibile collegare una tabella da OfficeConnect per Excel, è possibile collegare un grafico in base ai dati dell'istanza. È possibile aggiornare il grafico in OfficeConnect per PowerPoint con un solo clic.

I seguenti tipi di grafico Excel non sono disponibili per la copia e l'incolla in OfficeConnect per PowerPoint: Waterfall, Pareto, Funnel, Box and Whisker, Histogram, Sunburst e Treemap.

Il collegamento di un grafico è più rapido del collegamento di una tabella, perché non è necessario creare un intervallo denominato. Il grafico è già considerato un singolo oggetto distinto che è possibile copiare e collegare.

Per collegare un grafico OfficeConnect in una diapositiva di PowerPoint:

1. In OfficeConnect per Excel, fare clic con il pulsante destro del grafico che si desidera collegare, quindi selezionare Copia.
2. In OfficeConnect per PowerPoint, aprire la presentazione e la diapositiva in cui si desidera collegare il grafico.
3. Selezionare OfficeConnect > Collegamento > Incolla grafico. Utilizzare questa opzione al posto della normale opzione Incolla. L'opzione Incolla grafico garantisce che i dati siano collegati in modo da poterli aggiornare. Il grafico viene inserito nella diapositiva con un collegamento a OfficeConnect per Excel.
4. Regolare la posizione e le dimensioni del grafico nella diapositiva.

Ora, ogni volta che i dati sottostanti del grafico vengono aggiornati dall'istanza o da altre modifiche apportate in OfficeConnect per Excel, è possibile aggiornare rapidamente il grafico nella diapositiva di PowerPoint. Selezionare OfficeConnect > Collegamenti > Aggiorna tutto.

Procedura: Aggiornare i collegamenti con nuovi dati

A questo punto è stata collegata una tabella o un grafico di origine da OfficeConnect per Excel nella posizione di destinazione in OfficeConnect per PowerPoint. Ogni volta che i dati di origine vengono inseriti OfficeConnect per Excel è aggiornato, è possibile aggiornare i dati collegati in OfficeConnect per PowerPoint semplicemente aggiornando la presentazione.

Questo step di aggiornamento rapido diventa particolarmente efficace se si utilizzano date relative nel file OfficeConnect report in Excel. È sufficiente modificare la data del report, aggiornare e aggiornare i dati del report per un nuovo mese, trimestre o altro periodo. Sono inclusi i dati nelle tabelle e nei grafici collegati. Entrata OfficeConnect per PowerPoint, è sufficiente aggiornare la presentazione e il report del nuovo periodo è pronto per l'uso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aggiornare tabelle e grafici collegati

Quando si aggiorna una presentazione, le tabelle e i grafici collegati alla presentazione OfficeConnect Aggiornamento report Excel per il nuovo periodo di tempo.

1. Aprire la presentazione contenente le tabelle o i grafici collegati.
2. Selezionare OfficeConnect > Aggiorna tutto.
3. Controllare i collegamenti per verificare che siano stati aggiornati.
4. Se i collegamenti non sono stati aggiornati, salvare e chiudere il file. Quindi aprirlo e aggiornarlo di nuovo.

Per ulteriori informazioni sulle date relative e sulla data del report, consultare Utilizzo di date assolute e relative .

Aggiornare i file di origine

Se si sposta, si copia o si rinomina il collegamento OfficeConnect per il file Excel, è possibile modificare rapidamente l'origine in PowerPoint e collegare nuovamente il report e la presentazione.

Per aggiornare i nomi dei file di origine o le posizioni dei collegamenti in OfficeConnect per PowerPoint:

1. Aprire la presentazione contenente i collegamenti.
2. Selezionare File > Informazioni. Il comando Info è l'impostazione predefinita, quindi probabilmente è già visualizzato.
3. Selezionare Modifica collegamenti a file.
4. Nella finestra di dialogo Collegamenti, selezionare il primo collegamento che si desidera aggiornare. Per visualizzare il percorso completo e il nome del file, posizionare il puntatore del mouse sul collegamento.
5. Selezionare Modifica origine. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica origine ed è possibile accedere al file di report con la nuova posizione, nome o copia.
6. Fare doppio clic suOfficeConnect per il file di report Excel con il quale si desidera ripristinare il collegamento. Il collegamento viene aggiornato alla nuova origine e viene visualizzata di nuovo la finestra di dialogo Collegamenti.
7. Al termine, nella finestra di dialogo Collegamenti, selezionare Aggiorna. I dati del nuovo OfficeConnect for Excel viene aggiornato nelle tabelle e nei grafici collegati in questo nuovo report OfficeConnect per la presentazione di PowerPoint.
8. Fare clic su Chiudi.
9. Passare alle diapositive che contengono i dati collegati. Verificare che siano stati aggiornati per il nuovo periodo. Salvare la presentazione.

Disconnetti collegamenti

Se necessario, è possibile disconnettere un collegamento tra OfficeConnect per Excel e OfficeConnect per PowerPoint. Quando si esegue questa operazione, la tabella o il grafico rimane un oggetto statico nella diapositiva.

Per disconnettere un collegamento da OfficeConnect per Excel:

1. Entrata OfficeConnect per PowerPoint, aprire la presentazione che contiene il collegamento.
2. Selezionare File > Informazioni.
3. Selezionare Modifica collegamenti a file.
4. Nella finestra di dialogo Collegamenti, selezionare il collegamento che si desidera disconnettere.
5. Selezionare Interruzione collegamento. Il riferimento al collegamento viene rimosso dalla finestra di dialogo Collegamenti.
6. Fare clic su Chiudi.

Il collegamento è ora disconnesso. La tabella o il grafico è comunque utile nella diapositiva, ma non si aggiornerà con i dati dinamici da OfficeConnect per Excel.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

OfficeConnect per Word

Informazioni su OfficeConnect per Word

Collegare i dati da OfficeConnect per Excel a un documento di Microsoft Word. Se si collega una tabella in Word, può apparire esattamente come in Excel senza che sia necessario riformattarla. I dati sono completamente collegati. Ciò consente di risparmiare tempo durante la creazione di report periodici per il consiglio di amministrazione, gli azionisti o la dirigenza.

Oltre ai dati numerici, è possibile aggiornare automaticamente le parole qualitative collegate in una descrizione, ad esempio aumentata o favorevole. Grazie al collegamento da OfficeConnect per Excel, è possibile aggiornare rapidamente i dati collegati in un documento e riutilizzarli nei report periodici successivi.

Creare intervalli denominati per i dati di Excel che si desidera collegare e collegare le informazioni da OfficeConnect per Excel al documento di Word. Rivedere, aggiornare e gestire i collegamenti. Aggiornare un documento collegato esistente con nuovi dati per il periodo di rendicontazione successivo.

Avviare OfficeConnect per Word

OfficeConnect per Word diventa disponibile non appena si installa il componente aggiuntivo.

Per avviare OfficeConnect per Word:

1. Avviare MS Word. Nella scheda OfficeConnect , selezionare Accedi.
2. Immettere l'ID utente e la password di Adaptive Planning. Se è già stato eseguito l'accesso a OfficeConnect per Excel, selezionare Accedi in Word per accedere automaticamente. Ogni volta che si accede, OfficeConnect verifica la versione più recente e aggiorna l'applicazione in base alle esigenze. OfficeConnect per Word viene avviato e mostra il riquadro dei collegamenti OfficeConnect a sinistra e la scheda OfficeConnect sulla barra multifunzione di Word.

Navigare nell'interfaccia utente

Il riquadro dei collegamenti di OfficeConnect include le schede Dettagli collegamento , Mostra risultatie Collegamenti a cartelle di lavoro utilizzate per creare e utilizzare i dati collegati in OfficeConnect per Excel. È possibile mostrare o nascondere il riquadro dei collegamenti di OfficeConnect. A tale scopo, nella scheda OfficeConnect , selezionare o deselezionare Casella di controllo Mostra riquadro collegamenti . È anche possibile spostare il riquadro dei collegamenti di OfficeConnect altrove sullo schermo trascinando la barra del titolo.

La scheda OfficeConnect sulla barra multifunzione di Word include i comandi per stabilire la connessione alla cartella di lavoro OfficeConnect per Excel e per aggiornare e gestire i collegamenti nel documento di Word. Tutte le funzionalità di Word sono le stesse in tutte le schede.

Per disconnettersi da OfficeConnect per Word, selezionare Esci dalla scheda OfficeConnect . Se si accede contemporaneamente a queste altre applicazioni e si seleziona Disconnetti in OfficeConnect per Word, l'applicazione non esegue la disconnessione.

- OfficeConnect per Excel
- Excel Interface for Planning

Procedura: Utilizzare intervalli denominati

Intervalli denominati

Per collegare una tabella da OfficeConnect per Excel OfficeConnect per Word, è necessario definire la tabella come intervallo denominato.

Un *intervallo denominato* è un'area definita dall'utente di celle, righe o colonne in un file Excel. Con un intervallo denominato, è possibile eseguire operazioni su quell'area nel suo insieme. Un ottimo utilizzo è la possibilità di passare rapidamente all'intervallo denominato da qualsiasi altra posizione nella cartella di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

lavoro. Un altro utilizzo, che verrà utilizzato in questa sezione, è che è possibile selezionare e inserire un intervallo denominato OfficeConnect per Excel nel file OfficeConnect per il documento Word per creare collegamenti tra i due.

È possibile spostare o modificare i dati e persino aggiungere o eliminare righe o colonne all'interno dell'intervallo denominato e l'intervallo denominato mantiene la sua integrità come singolo oggetto. Quando si apporta una modifica all'intervallo denominato in Excel, la modifica si riflette in PowerPoint non appena si aggiorna la presentazione.

Quando si utilizza OfficeConnect con Microsoft Word, si crea un conduit di dati facilmente aggiornabili originati nell'istanza e formattati nel file OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel e terminano con dati collegati in un file OfficeConnect per il documento Word.

Il processo per collegare una tabella o altri dati da OfficeConnect per Excel OfficeConnect per Word inizia sempre con la definizione di un intervallo denominato di una o più celle di Excel che include i dati che si desidera collegare. Questi intervalli denominati consentono di collegare le informazioni tra le due applicazioni. In effetti, non è nemmeno possibile connettere i due file a meno che il file Excel non abbia almeno un intervallo denominato.

Per ulteriori informazioni, cercare Intervalli denominati nella Guida in linea di Excel.

Creare un intervallo denominato

Utilizzare uno dei due metodi seguenti per creare un intervallo denominato:

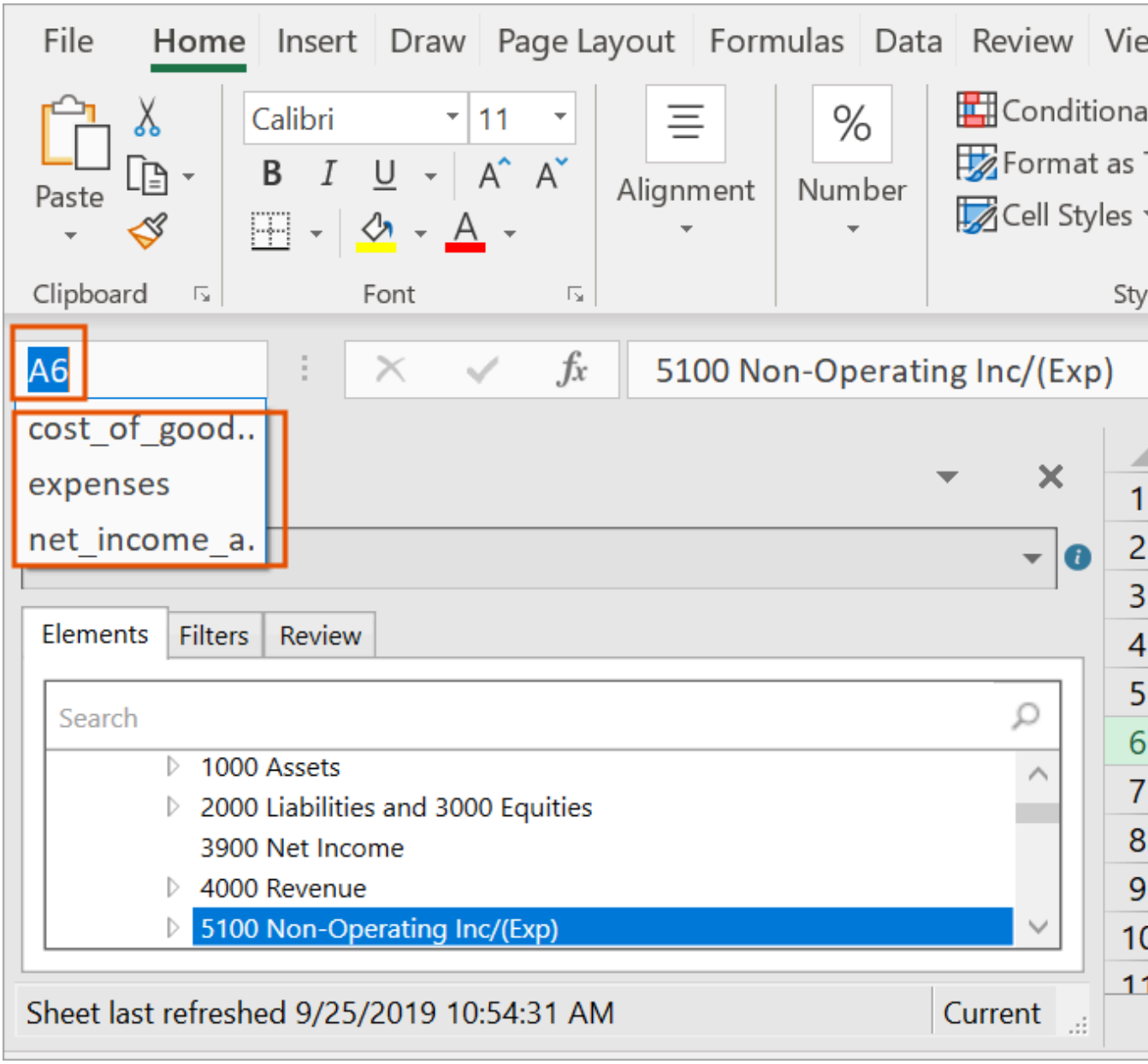
- Selezionare un'area della griglia
- Utilizzare il comando Definisci nome

Per creare un intervallo denominato selezionando un'area:

1. Selezionare l'area che si desidera includere nell'intervallo, ad esempio un insieme di celle, righe o colonne.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

2. Fare clic nel menu Casella nome in modo da selezionare il contenuto corrente.



3. Immettere il nome desiderato per l'intervallo denominato, quindi premere INVIO. L'intervallo denominato viene creato. Per visualizzare gli intervalli con nome in qualsiasi foglio della cartella di lavoro, è possibile fare clic sul menu Casella nome. Selezionare un intervallo denominato nel menu per passare alla sua posizione nella griglia.

È anche possibile creare un intervallo denominato utilizzando il comando Definisci nome.

Per creare un intervallo denominato utilizzando il comando Definisci nome:

1. Selezionare l'area che si desidera includere nell'intervallo denominato, ad esempio un insieme di celle, righe o colonne.
2. Selezionare la scheda Formule nella barra multifunzione.
3. Dal gruppo Nomi definiti , selezionare Definisci nome.
4. Immettere il nome desiderato per l'intervallo denominato.
5. In Ambitospecificare se questo intervallo denominato è disponibile per un determinato foglio di lavoro nella cartella di lavoro o per l'intera cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. In Commento, aggiungere una nota, se necessario.
7. In Riferimento averificare che il codice rifletta l'area selezionata per questo intervallo. Apportare le correzioni necessarie, selezionandole nella griglia o modificando il codice.
8. Fare clic su OK. L'intervallo denominato viene creato come specificato. È possibile visualizzare l'intervallo denominato nel menu Casella nome .

Modificare un intervallo denominato

È possibile modificare un intervallo denominato per aggiungere o rimuovere colonne o righe. L'intervallo denominato viene modificato automaticamente.

Utilizzare Name Manager per:

- Modificare l'ambito di un intervallo di nomi.
- Modificare il nome dell'intervallo denominato.
- Eliminare un intervallo denominato.

Per modificare o eliminare un intervallo denominato:

1. Selezionare la scheda Formule nella barra multifunzione.
2. Dal gruppo Nomi definiti , selezionare Name Manager. Viene visualizzata la finestra di dialogo Name Manager, che elenca tutti gli intervalli denominati nella cartella di lavoro.
3. Selezionare l'intervallo denominato che si desidera modificare, quindi fare clic su Modifica. Per eliminare un intervallo denominato, fare clic su Elimina.
4. Modificare il nome dell'intervallo denominato.
5. In Comment, aggiungere o modificare una nota sull'intervallo denominato.
6. In Riferimento amodificare l'area per questo intervallo denominato. Quando si fa clic nel campo, l'intervallo viene visualizzato nella griglia. Apportare le modifiche selezionando nella griglia o modificando il codice.
7. Fare clic su OK.
8. Fare clic su Chiudi nella finestra di dialogo Name Manager. L'intervallo denominato viene modificato come specificato.

Collegare i file Excel e Word di OfficeConnect

Dopo aver creato un intervallo denominato per OfficeConnect per i dati di Excel che si desidera utilizzare nel documento di Word, è possibile stabilire la connessione tra i file OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel e il documento di Word. Si noti che è anche possibile connettere il OfficeConnect per un documento Word con intervalli denominati in un normale file Excel.

Prima di iniziare

Per mantenere la formattazione dei dati di Excel in modo che vengano visualizzati come previsto in Word, assicurarsi di utilizzare i caratteri supportati in Excel:

- Dimensioni caratteri supportate: tutte le dimensioni dei caratteri devono essere solo 10 pt o 12 pt.
- Tipi di carattere supportati: tutti i tipi di carattere devono essere solo Times New Roman, Ariel, Courier New.

Collegare a Excel

1. In OfficeConnect per Word, aprire il documento di Word che si desidera connettere alla cartella di lavoro OfficeConnect per Excel. Può trattarsi di un documento Word nuovo o esistente.
2. Dal gruppo Connessione, selezionare Collega a cartella di lavoro. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri cartella di lavoro.
3. Accedere al percorso della cartella di lavoro Officeconnect per Excel che contiene gli intervalli denominati a cui si desidera eseguire il collegamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Fare doppio clic sul nome del file. Se si seleziona una cartella di lavoro di OfficeConnect per Excel per la quale non sono stati definiti intervalli denominati, viene visualizzato un avviso. Quando si seleziona una cartella di lavoro di Excel che contiene intervalli con nome, la cartella di lavoro viene connessa correttamente al documento di Word. La scheda Collegamenti cartella di lavoro visualizza:
    - Il nome della cartella di lavoro e un elenco dei relativi intervalli denominati.
    - I nomi delle schede dei fogli di lavoro sotto il nome della cartella di lavoro.
    - A barra di ricerca dove è possibile cercare intervalli di nomi collegati.

Ogni volta che si chiude e si riapre un file OfficeConnect per il file Word, le tabelle e i dati collegati rimangono intatti quando sono stati salvati. Per utilizzare gli intervalli denominati del file di origine, connettersi nuovamente ai file di origine ripetendo gli step di collegamento. Per ulteriori dettagli, consultare Gestione dei collegamenti e delle relative origini.

Collegare più cartelle di lavoro Excel a Word

È possibile collegare più cartelle di lavoro di Excel a un singolo file di Word.

Ripetere i passaggi precedenti. Il nome delle cartelle di lavoro di Excel collegate viene visualizzato nella scheda Collegamenti cartella di lavoro di OfficeConnect riquadro. Sotto ogni nome di cartella di lavoro sono presenti i nomi delle schede, i collegamenti alle tabelle e i collegamenti singoli.

Procedura: Collegare i dati di OfficeConnect nelle tabelle

A differenza delle normali operazioni di copia e incolla di Excel e Word, quando si utilizza OfficeConnect per collegare le tabelle tra Excel e Word, viene utilizzata la tabella di Excel OfficeConnect per Word completamente collegato. È possibile aggiornare i dati collegati in Word con le nuove informazioni di Excel ogni volta che si aggiorna il documento.

Collega a OfficeConnect per le tabelle Excel

1. Entrata OfficeConnect per Word, accedere alla pagina in cui si desidera inserire la tabella OfficeConnect per Excel.
2. Nel OfficeConnect riquadro, nella scheda Collegamenti cartella di lavoro , rivedere gli intervalli denominati elencati in Collegamenti tabella. Gli intervalli con nome che contengono più celle sono elencati in Collegamenti tabella, mentre gli intervalli con nome di singole celle sono elencati in Collegamenti singoli.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul collegamento alla tabella che si desidera inserire nel documento e selezionare Applica alla selezione.

Viene visualizzato il collegamento alla tabella, formattato come appare nel file OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel.

Modifica tabelle collegate

Per modificare le tabelle o aggiungere righe e colonne a una tabella, tornare a OfficeConnect per Excel e apportare le modifiche in Excel. Quindi aggiornare i collegamenti in Word.

La modifica della tabella collegata in Word può influire sull'integrità dei dati.

Rimuovere le tabelle collegate

Come in OfficeConnect per Excel, il comando Annulla non funziona OfficeConnect per Word Se si collega un file OfficeConnect per la tabella di Excel e ci si rende conto che si tratta della tabella errata, non è possibile semplicemente invertire l'operazione. È necessario eliminare la tabella utilizzando le funzioni di Word.

1. Fare clic in un punto qualsiasi della tabella che si desidera eliminare.
2. Nella scheda Layout , nel gruppo Righe e colonne , selezionare Elimina > Elimina tabella.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Destinazione e formattazione di origine

Quando si collega una tabella, la tabella viene visualizzata esattamente come appare in Excel. Questa è definita come *formattazione di origine* e riflette ciò che esiste nell'originale OfficeConnect per il file Excel. Non è necessario eseguire alcuna riformattazione, anche se è possibile farlo se lo si desidera.

Un'eccezione si verifica se la tabella in Excel è troppo grande per i margini del documento in Word. In questo caso, l'operazione di collegamento riduce proporzionalmente la tabella per adattarla.

È possibile modificare la formattazione in Excel, ad esempio per rimpicciolire la tabella o modificare l'orientamento da verticale a orizzontale. Quando si aggiorna il collegamento in Word, le modifiche alla formattazione apportate in Excel vengono aggiornate nel documento di Word.

È anche possibile apportare modifiche alla formattazione della tabella collegata nel documento di Word, ad esempio per applicare colori dei caratteri o larghezze delle colonne diversi.

Se si formatta una tabella collegata in Word e la si aggiorna dal file di origine di Excel, le modifiche alla formattazione vengono perse. Per mantenere tali modifiche durante l'aggiornamento, è possibile specificare di applicare *la formattazione della destinazione* a questo collegamento.

Per specificare la formattazione di destinazione per una tabella collegata:

1. Utilizzare le funzioni di Word per formattare la tabella collegata nel documento nel modo desiderato. Possono includere le dimensioni del carattere, il colore del carattere, l'ombreggiatura dello sfondo, le dimensioni delle colonne e delle righe e così via.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla tabella e selezionare Gestiscidal menu di scelta rapida OfficeConnectCollegamento Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestisci collegamenti.
3. Fare clic nella colonna Formattazione del collegamento selezionato. Dal menu a discesa, selezionare *Destinazione*.
4. Fare clic su Chiudi. Al successivo aggiornamento del collegamento, i dati vengono aggiornati, ma la formattazione rimane quella specificata nel documento di Word.

Procedura: Collegare le informazioni di OfficeConnect nelle narrazioni di Word

Collegamento OfficeConnect Valori in un paragrafo

Oltre a collegare tabelle intere o altri insiemi di più celle da Excel a Word, è possibile collegare singoli valori e frasi all'interno della descrizione.

Esempio: è possibile collegare date di report e valori in dollari specifici in frasi o paragrafi selezionati.

È anche possibile collegare e aggiornare le parole corrispondenti ai numeri.

Esempio: collegamento aumentato e diminuito, favorevole o sfavorevole.

Quando si aggiorna il report per il periodo successivo, non vengono aggiornati solo i valori della tabella, ma anche le singole date, i valori e le parole chiave. È necessario che le date, i valori e le parole chiave siano già impostati come intervalli con nome in OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel.

Prima di iniziare

- Leggere il report in Word e determinare le date e i numeri che si desidera collegare ai dati nel file OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel.
- Assicurarsi di disporre di intervalli denominati in Excel per tali date e numeri. Se necessario, tornare alla cartella di lavoro di Excel e crearla, quindi salvare il file.
- Nel file di Word, nel file OfficeConnect selezionare la scheda Collegamenti cartella di lavoro . Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del file Excel e selezionare Aggiorna origine. Tutti gli intervalli con nome appena creati vengono visualizzati nella scheda. Ora è possibile iniziare a collegare i valori nella narrazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Collegare valori in un paragrafo narrativo

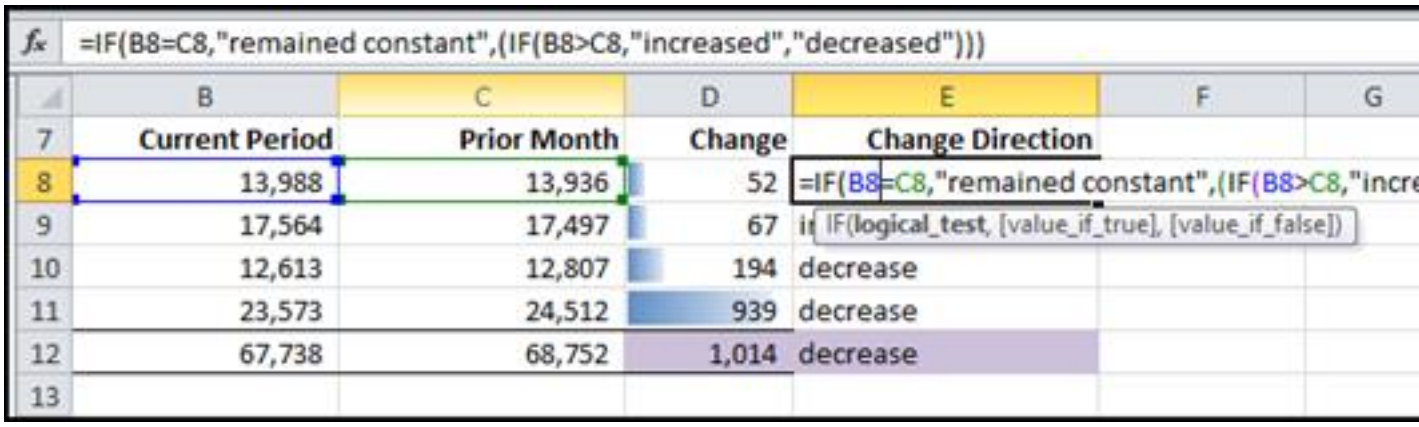
1. Nel tuo OfficeConnect per il documento Word, selezionare i valori a cui si desidera eseguire il collegamento OfficeConnect dati È possibile selezionare solo poche parole o più paragrafi. Selezionare alcune parole su entrambi i lati del valore che si desidera collegare, in modo da poterne visualizzare il contesto in un secondo momento.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul testo selezionato e dal menu di scelta rapida selezionare Visualizza collegamenti paragrafo. In alternativa, il OfficeConnect Nella scheda Connessione, nel gruppo Connessione , selezionare Collegamenti paragrafo. Viene visualizzata la finestra di dialogo Collegamenti paragrafo. Tutti i valori inclusi nel testo selezionato vengono elencati separatamente nella colonna Valore, mentre il testo che circonda il valore viene visualizzato nella colonna Contesto valore.
3. Nel OfficeConnect riquadro dei collegamenti, selezionare Collegamenti a cartella di lavoro . Trovare l'intervallo denominato che si desidera collegare al valore nel testo selezionato visualizzato nella finestra di dialogo Collegamenti paragrafo.
4. Trascinare l'intervallo denominato sull'intestazione della riga che mostra il valore e il testo associato che si desidera collegare. Il valore corrente dell'intervallo denominato sostituisce il valore nel testo selezionato.
5. Per collegare valori aggiuntivi nella finestra di dialogo Collegamenti paragrafo, ripetere i passaggi per tali valori. Mentre si trascinano gli intervalli con nome, i valori cambiano nella finestra di dialogo Collegamenti paragrafo e nel testo selezionato nel documento. Se il testo selezionato contiene più valori (date, valuta o altri numeri), la finestra di dialogo Collegamenti paragrafo mostra una riga separata per ogni valore. Non è necessario collegare tutti i valori visualizzati. Basta applicare i collegamenti dove si desidera.
6. Selezionare OK. I valori selezionati sono ora collegati agli intervalli con nome selezionati da OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel. Ogni volta che i valori nella cartella di lavoro di Excel cambiano e si aggiorna il documento di Word, i valori collegati vengono aggiornati.

Collegare le parole di OfficeConnect in un paragrafo

È possibile collegare e aggiornare parole qualitative che aiutano a descrivere o interpretare la performance numerica e che possono cambiare tra i periodi di rendicontazione, così come i numeri stessi.

Esempio: collegare positivo, negativo, aumento e diminuzione.

Per restituire un valore di parola qualitativo di tipo aumento o diminuzione, impostare una formula di test logica nel collegamento OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel. Di seguito è riportato un esempio di tale formula:



Ricordarsi di salvare la cella contenente la formula logica del test come intervallo con nome in modo da potervi collegare OfficeConnect per il documento Word.

Per collegare parole o frasi:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Sostituire le parole che si desidera modificare con un numero segnaposto temporaneo. OfficeConnect considera la parola o la frase come un valore.
2. Collegare una parola dell'intervallo con nome da OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel associata a performance numeriche.

Per collegare parole che riflettono la performance numerica in una descrizione:

1. Nel tuo OfficeConnect per il documento Word, sostituire le parole che si desidera modificare in an OfficeConnect collegamento con un numero a scelta, ad esempio 111 o 1234. Il numero è un segnaposto temporaneo che verrà sostituito dal testo collegato.

   Utilizzare un numero riconoscibile come segnaposto quando viene visualizzato nella finestra di dialogo Collegamenti paragrafo.
2. Selezionare il testo che si desidera collegare, comprese alcune parole su entrambi i lati dei valori segnaposto, in modo da poter visualizzare il contesto in un secondo momento durante il collegamento.

   Selezionare solo poche parole o più paragrafi. OfficeConnect identifica tutti i valori nell'area selezionata, inclusi i valori segnaposto.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul testo selezionato e dal menu di scelta rapida selezionare Visualizza collegamenti paragrafo.

   La finestra di dialogo Collegamenti paragrafo mostra una riga per tutti i valori nel testo selezionato, inclusi i valori segnaposto.
4. Da Workbook Links, selezionare l'intervallo denominato che rappresenta la parola o la frase desiderata. Trascinarlo sull'intestazione della riga che mostra il valore del segnaposto e il testo associato da collegare.

   La parola o la frase corrente per l'intervallo denominato sostituisce il valore segnaposto nel testo selezionato.
5. Selezionare OK. Le parole o le frasi specificate per il collegamento vengono aggiornate nel documento.

Procedura: Rivedere le posizioni dei collegamenti

Quando nel file sono presenti più collegamenti a tabelle e descrizioni OfficeConnect per il documento Word, è necessario identificare facilmente la posizione dei collegamenti o accedervi rapidamente. Con OfficeConnect, è possibile verificare i dettagli di un collegamento ed evidenziare i valori collegati in tutto il documento. È anche possibile fare clic su un elenco di collegamenti per passare rapidamente a quello con cui si desidera lavorare.

Controllare i dettagli del collegamento

A volte è sufficiente visualizzare il nome di un file di origine collegato o di un intervallo denominato. Eseguire questa operazione rapidamente utilizzando la scheda Dettagli collegamento in OfficeConnect riquadro dei collegamenti

Per verificare i dettagli del collegamento:

1. Nel documento di Word, fare clic nella tabella o nel testo collegato.
2. Nel OfficeConnect nel riquadro dei collegamenti, selezionare Dettagli collegamento. Vengono elencati il file di origine e l'intervallo denominato per il collegamento selezionato.

Evidenziare i valori collegati

Evidenziare i valori collegati in tutto il documento di Word per assicurarsi che i collegamenti siano aggiornati correttamente e che il testo circostante venga letto correttamente. I valori collegati vengono visualizzati in verde tramite l'utilizzo di un filtro di evidenziazione.

Per evidenziare i valori collegati nel documento:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

1. Il OfficeConnect scheda, nel gruppo Mostra collegamenti , verificare che l'opzione Evidenzia risultati sia selezionata.
2. Nel gruppo Mostra collegamenti , selezionare Tabella. Viene applicato un filtro di evidenziazione e tutte le tabelle collegate nel documento vengono evidenziate in verde. Il pulsante Tabella viene visualizzato come selezionato o attivo nella barra degli strumenti.
3. Per evidenziare i dati collegati nei paragrafi, selezionare Paragrafo. Il filtro di evidenziazione viene applicato e tutti i valori, le parole o le frasi collegati nei paragrafi del documento vengono evidenziati in verde. Il pulsante Paragrafo viene visualizzato come selezionato o attivo nella barra degli strumenti.

Utilizzare il OfficeConnect Riquadro Collegamenti

Utilizzare il OfficeConnect riquadro dei collegamenti insieme alle evidenziazioni per passare rapidamente a un collegamento nel documento.

Per trovare rapidamente un collegamento nel documento:

1. Il OfficeConnect scheda, nel gruppo Mostra collegamenti , verificare:
    - Evidenzia risultati è selezionata
    - Le opzioni Tabella e Paragrafo sono attive.
2. Nel OfficeConnect nel riquadro dei collegamenti, selezionare Mostra risultati. I collegamenti sono elencati in base a un intervallo denominato in ordine sequenziale nel documento. Questi collegamenti non vengono visualizzati quando il contenuto collegato non è evidenziato.
3. Selezionare il collegamento a cui si desidera accedere. OfficeConnect passa alla posizione nel documento in cui risiede il collegamento selezionato e il collegamento viene selezionato nel documento.

Utilizzare l'opzione Gestione collegamenti

Utilizzare l'opzione Gestisci collegamenti anche per accedere a un collegamento nel documento. Poiché la finestra di dialogo rimane aperta durante la navigazione, questo metodo è utile per gestire un collegamento, ad esempio modificandone l'origine o disconnettendolo.

Per utilizzare la finestra di dialogo Gestisci collegamenti per accedere a un collegamento:

1. Il OfficeConnect Nella scheda Connessione, nel gruppo Connessione , selezionare Gestisci collegamenti. Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestisci collegamenti in cui sono elencati tutti i collegamenti nel documento. Per ogni collegamento vengono elencati il file di origine, l'intervallo denominato e il tipo di collegamento (tabella o paragrafo).
2. Nella colonna Sede del collegamento che si desidera visualizzare, selezionare Paragrafo o Tabella. Nel documento OfficeConnect passa alla posizione in cui si trova il paragrafo o la tabella e la seleziona.

Procedura: Gestire i collegamenti e le relative origini

Quando si riapre un file di OfficeConnect per Word che contiene già collegamenti a dati di Excel, è possibile riconnettersi ai file di origine, se necessario. È anche possibile modificare il file di origine a cui è collegato un documento o disconnettere un collegamento a un file di origine.

Riconnettersi a file di origine in documenti esistenti

Ogni volta che si chiude e si riapre un file di OfficeConnect per Word, le tabelle e i dati collegati rimangono intatti quando sono stati salvati. Tuttavia, se si desidera utilizzare gli intervalli denominati del file di origine, è necessario connettersi nuovamente ai file di origine.

Per ristabilire la connessione ai file Excel in un documento collegato:

1. Aprire il documento di Word che contiene collegamenti a una o più cartelle di lavoro di Excel.
2. Nella scheda OfficeConnect, nel gruppo Connessione, seleziona Collegamento a cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Nella finestra di dialogo Apri cartella di lavoro, trovare e aprire la cartella di lavoro di Excel che contiene i dati di origine. La cartella di lavoro di Excel è nuovamente collegata al documento di Word. Il nome della cartella di lavoro di origine e l'elenco dei relativi intervalli denominati vengono visualizzati nella scheda Collegamenti cartella di lavoro nel riquadro dei collegamenti di OfficeConnect come in precedenza. È ora possibile utilizzare nuovamente gli intervalli con nome nel documento di Word.

Modifica del file di origine

Quando si creano report periodici basati sugli stessi dati, è possibile salvare il file OfficeConnect per Excel originale con un nuovo nome o in una nuova posizione per riflettere il nuovo periodo. Quando si esegue questa operazione, è necessario modificare il nome o il percorso del file di origine in modo che il documento OfficeConnect per Word faccia ancora riferimento al file in modo corretto. Poiché il nuovo file è una copia di quello precedente, gli intervalli denominati sono gli stessi e i collegamenti vengono aggiornati. La modifica e l'aggiornamento del file di origine di un collegamento consente di risparmiare tempo durante la creazione dei report periodici.

Per modificare il file di origine di un collegamento:

1. Nella scheda OfficeConnect, nel gruppo Connessione , selezionare Gestisci collegamenti.
2. Nella finestra di dialogo Gestisci collegamenti, selezionare le caselle di controllo accanto a ogni collegamento per il quale si desidera modificare il file di origine.
3. Fare clic su Modifica origine.
4. Nella finestra di dialogo Apri cartella di lavoro visualizzata, individuare il percorso del nuovo file di origine.
5. Fare doppio clic sul nome del nuovo file di origine. Nella finestra di dialogo Gestisci collegamenti, nella colonna File di origine , il file di origine cambia per ogni collegamento selezionato.
6. Fare clic su Chiudi.

Disconnessione di un collegamento

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Gestisci collegamenti per interrompere un collegamento. Quando si interrompe un collegamento, i dati rimangono nel documento. Tuttavia, il collegamento attivo con i dati nella cartella di lavoro di OfficeConnect per Excel è disconnesso dall'origine.

Per disconnettere un collegamento nel documento OfficeConnect per Word:

1. Nella scheda OfficeConnect , nel gruppo Connessione , selezionare Gestisci collegamenti.
2. Nella finestra di dialogo Gestisci collegamenti, selezionare le caselle di controllo accanto a ogni collegamento che si desidera disconnettere dal file di origine.
3. Fare clic su Interrompi collegamento.
4. Nel messaggio di conferma visualizzato, fare clic su Sì. Il collegamento viene disconnesso e il relativo riferimento viene rimosso dalla finestra di dialogo Gestisci collegamenti.
5. Fare clic su Chiudi.

Nota: Un altro modo per disconnettere un collegamento è semplicemente copiarlo in un'altra posizione nel documento. L'eliminazione completa delle informazioni collegate disconnette anche il collegamento.

Procedura: Aggiornare i dati per i report periodici

Se si creano regolarmente report mensili o trimestrali, è possibile utilizzare OfficeConnect per automatizzare il processo e risparmiare molto tempo. Come già appreso, ogni volta che si aggiornano i dati di origine in OfficeConnect per Excel e quindi aggiornare il file OfficeConnect per il documento Word, vengono aggiornati anche i dati collegati corrispondenti.

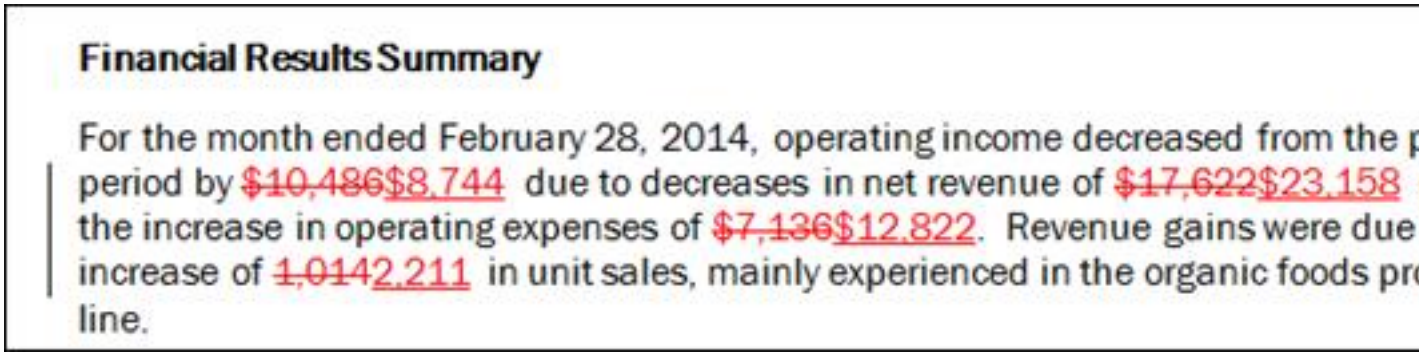
Utilizzare lo stesso OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel per ogni periodo successivo, utilizzando le date dei report relative.

Prima di aggiornare i dati per il nuovo periodo, potrebbe essere utile attivare Rileva modifiche nel file OfficeConnect per il documento Word. A tale scopo, nella scheda Revisione , fare clic su Rileva modifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Quindi aggiornare i dati per il nuovo periodo e aggiornare il documento con le nuove informazioni. Se l' opzione Rileva modifiche è attivata, è possibile visualizzare le modifiche apportate. Quando si è pronti, è possibile accettare tutte le modifiche per rimuovere il markup per un documento pulito. A tale scopo, nella scheda Revisione , fare clic su Accettae quindi su Accetta tutte le modifiche nel documento.

Di seguito è riportato un esempio di documento con le modifiche apportate a:


Financial Results Summary

For the month ended February 28, 2014, operating income decreased from the p
period by ~~$10,486~~$8,744 due to decreases in net revenue of ~~$17,622~~$23,158
the increase in operating expenses of ~~$7,136~~$12,822. Revenue gains were due
increase of ~~1,014~~2,211 in unit sales, mainly experienced in the organic foods pr
line.

Per aggiornare Word da un file Excel con una data relativa modificata:

1. Configurare il OfficeConnect affinché il report di Excel utilizzi date relative (anziché assolute). Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo di date assolute e relative.
2. Modificare la data del report Excel e aggiornare la griglia. Le informazioni dell'istanza connessa aggiornano il report per il nuovo mese, trimestre o altro periodo.
3. Salvare il OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel, mantenendo lo stesso nome file. Se si mantiene lo stesso nome file per la cartella di lavoro di Excel, i collegamenti tra la cartella di lavoro di Excel e il documento di Word vengono mantenuti intatti.
4. Nel tuo OfficeConnect per il documento Word, aggiornare il documento. Nella scheda OfficeConnect, nel gruppo Connessione , fare clic sulla freccia sotto Aggiornae quindi fare clic su Aggiorna tabelle o Aggiorna paragrafi (o entrambi) a seconda dei casi. Le informazioni aggiornate per il nuovo periodo vengono aggiornate nel documento di Word.
5. Salva OfficeConnect per il documento Word con i nuovi dati, con lo stesso nome o con un nuovo nome. La modifica del nome file per il documento Word connesso non interrompe i collegamenti. Ciò significa che è possibile salvare il file originale FinancialReport_Sep2014.docx come FinancialReport_Oct2014.docx senza dover apportare ulteriori rettifiche.

Un altro metodo di aggiornamento consiste nel salvare una nuova cartella di lavoro di OfficeConnect per Excel in base a quella esistente e aggiornare i dati per il nuovo periodo di rendicontazione. Sebbene si tratti di un nuovo file, è una copia di quello esistente, quindi gli intervalli con nome vengono mantenuti. Gli intervalli denominati continueranno quindi a funzionare anche dopo che il documento di Word verrà indirizzato al file Excel rinominato.

Per aggiornare Word da un file Excel copiato con un nome modificato:

1. Aprire l'origine OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel connessa a OfficeConnect per il documento Word.
2. Salvare il OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel con un nuovo nome. Esempio: è possibile modificare FinancialReport_Sep2014.xlsx in FinancialReport_Oct2014.xlsx.
3. Modificare la data del report Excel e aggiornare la griglia. Le informazioni dell'istanza connessa aggiornano il report per il nuovo mese, trimestre o altro periodo.
4. Salvare la cartella di lavoro di Excel per riflettere gli aggiornamenti recenti.
5. Nel tuo OfficeConnect per il documento Word, utilizzare la finestra di dialogo Gestisci collegamenti per modificare il nome del file di origine con il nuovo nome file Excel. Per ulteriori informazioni, consultare Gestione dei collegamenti e delle relative origini, sezione "Modifica del file di origine".
6. Con la finestra di dialogo Gestisci collegamenti ancora aperta, selezionare la casella di controllo accanto a tutti i collegamenti che utilizzano il nuovo file di origine. In alternativa, selezionare la casella di controllo nell'intestazione della tabella per selezionare tutti i collegamenti. Fare clic su

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aggiorna. Le informazioni aggiornate per il nuovo periodo vengono aggiornate nel documento di Word.
7. Fare clic su Chiudi.
8. Salvare il documento Word con i nuovi dati, con lo stesso nome o con un nuovo nome. La modifica del nome file per il documento Word connesso non interrompe i collegamenti.

Aggiornare i dati collegati

Quando i dati dell'istanza aggiornano il file OfficeConnect per la cartella di lavoro di Excel collegata a OfficeConnect per il documento Word, aggiornare il documento per visualizzare i dati più recenti. L'utente o altri utenti possono anche modificare la cartella di lavoro di Excel aggiungendo un intervallo denominato, modificando la formattazione della tabella o aggiungendo una serie di formule ai dati. Per riflettere queste modifiche nei dati importati nel documento di Word, aggiornare il documento.

Il documento non si aggiorna automaticamente quando lo si chiude e si riapre. Selezionare l'opzione Aggiorna in modo esplicito e specificare i tipi di dati che si desidera aggiornare.

Per aggiornare gli intervalli denominati disponibili dal file connesso:

1. Nel OfficeConnect riquadro dei collegamenti, selezionare Collegamenti a cartella di lavoro.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del file Excel che si desidera aggiornare e selezionare Aggiorna origine. Il file Excel viene aggiornato e i nuovi intervalli con nome vengono aggiunti all'elenco.

Per aggiornare tabelle o paragrafi nel documento:

1. Dal OfficeConnect > Gruppo Connessione , fare clic sull'elenco a discesa Aggiorna .
2. Selezionare Aggiorna tabelle per aggiornare le tabelle collegate. Selezionare Aggiorna paragrafi per aggiornare i valori collegati e il testo nei paragrafi. Se nel documento sono presenti modifiche non salvate, viene richiesto di salvarle. Quindi OfficeConnect aggiorna il tipo di dati specificato dalla cartella di lavoro di Excel connessa. Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestisci collegamenti per mostrare quali collegamenti sono stati aggiornati. Il campo Data ultimo aggiornamento mostra la data e l'ora correnti. Il campo Stato indica l'esito positivo.

Per aggiornare solo i collegamenti selezionati nel documento:

1. Dal OfficeConnect > Gruppo Connessione , selezionare Gestisci collegamenti. La colonna Data ultimo aggiornamento indica la data e l'ora dell'ultimo aggiornamento del collegamento.
2. Selezionare i collegamenti che si desidera aggiornare, quindi selezionare Aggiorna. È possibile che venga visualizzato un messaggio di avviso che indica che nel documento sono presenti altri collegamenti che puntano allo stesso file di origine. Selezionare Sì o No per specificare se si desidera aggiornare tutti i collegamenti che puntano al file di origine. Se il documento contiene modifiche non salvate, viene richiesto di salvare il file prima dell'aggiornamento. Selezionare Sì o No. Il file viene aggiornato e l'evidenziazione eventualmente applicata viene deselezionata.
3. Selezionare Chiudi.

Per aggiornare un singolo collegamento, nel file OfficeConnect riquadro dei collegamenti, selezionare la scheda Collegamenti cartella di lavoro . Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intervallo denominato per il collegamento e selezionare Aggiorna origine.

Nota: Per riapplicare rapidamente l'evidenziazione dopo l'aggiornamento di un collegamento, nel file OfficeConnect scheda, nel gruppo Mostra collegamenti, selezionare Aggiorna risultati. L'ultima impostazione di evidenziazione applicata viene applicata nuovamente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande frequenti e risoluzione dei problemi di OfficeConnect

Modificare le impostazioni di arrotondamento

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

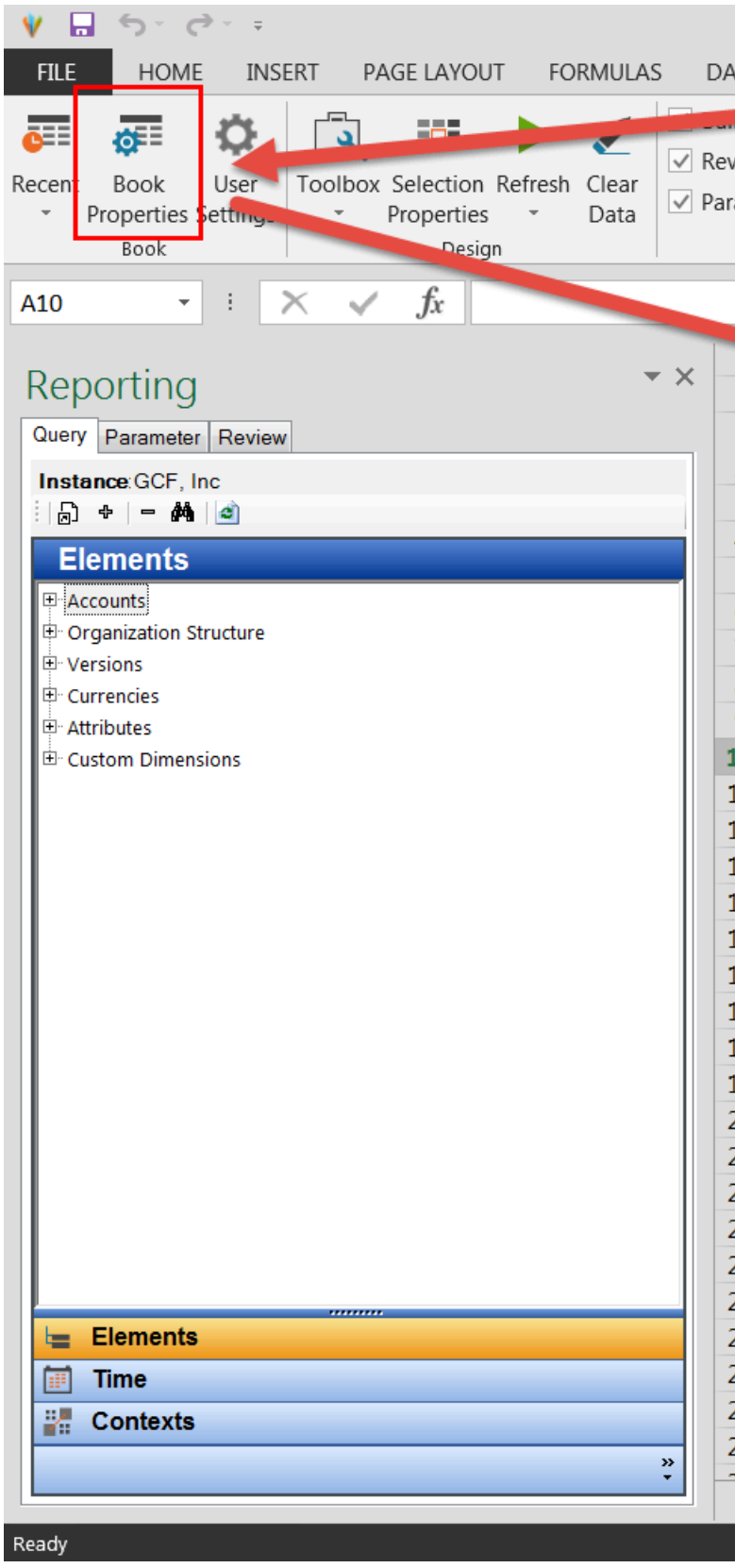
Come si modificano le impostazioni di arrotondamento in OfficeConnect e si applicano all'intera cartella di lavoro?

Risposta

OfficeConnect consente di applicare l'arrotondamento universale all'intera cartella di lavoro ed è disponibile anche un arrotondamento selettivo per colonne e righe.

Arrotondamento universale	Per aggiornare l'arrotondamento applicato a un'intera cartella di lavoro Excel OC, consultare i passaggi seguenti. 1. Accedere a OC per Excel e aprire la cartella di lavoro. 2. Fare clic sulla scheda OfficeConnect. 3. Fare clic sul pulsante Proprietà libro nella barra degli strumenti in alto. 4. Scegliere la scheda *Formato* . 5. Dall'elenco a discesa Arrotonda a selezionare il formato preferito (ad es. milioni). 6. Fare clic su OK. 7. Aggiornare la cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



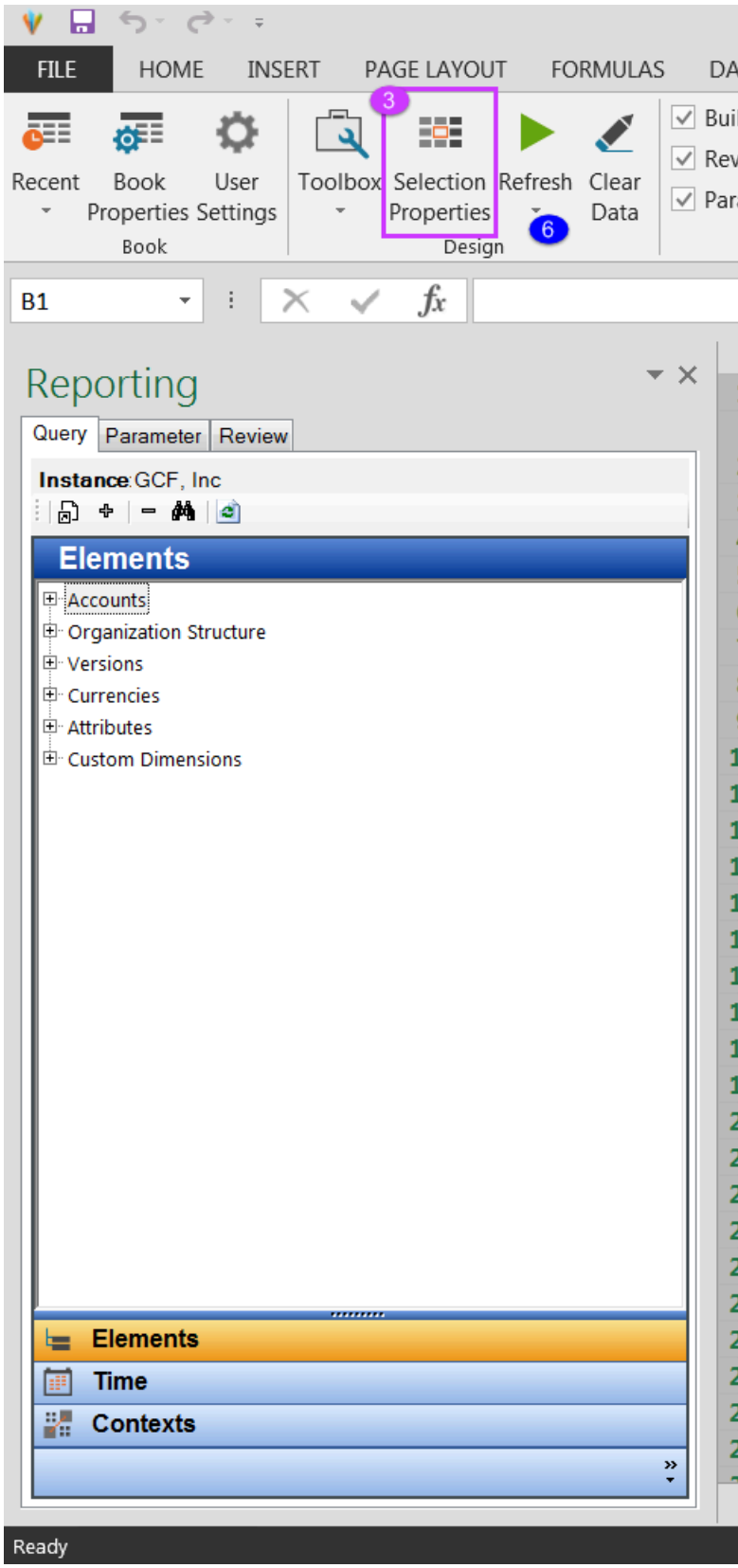
Arrotondamento selettivo

Se si desidera eliminare l'arrotondamento del libro per colonne o righe specifiche della cartella di lavoro, consultare i passaggi seguenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Accedere a OC per Excel e aprire la cartella di lavoro.
2. Evidenziare l'intera riga/colonna a cui non si desidera applicare l'arrotondamento globale.
3. Fare clic sulla scheda OfficeConnect.
4. Fare clic sul pulsante Proprietà selezione nella barra degli strumenti in alto.
5. Selezionare la casella Sopprimi arrotondamento (non arrotondare importi).
6. Fare clic su OK.
7. Aggiornare la cartella di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



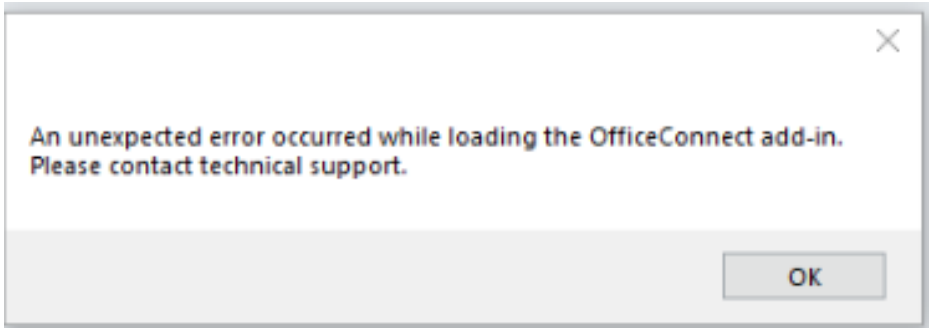
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Errore di registrazione COM

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Perché viene visualizzato il seguente messaggio di errore quando si tenta di aggiornare o installare OfficeConnect?



Risposta

Nota: È possibile eseguire lo strumento per la risoluzione dei problemi in questo articolo se si verifica un errore durante l'installazione o l'avvio di OfficeConnect. Lo strumento di risoluzione dei problemi genererà un file di registro con informazioni relative agli errori imprevisti che potrebbero verificarsi durante il processo di aggiornamento/installazione.

OfficeConnect è un componente aggiuntivo COM di Excel che si basa sulla corretta registrazione degli oggetti Excel da parte dell'installazione di Microsoft Office. Se gli oggetti non sono registrati o si verifica un problema con la registrazione, OfficeConnect non funzionerà o non verrà installato correttamente. Questo problema potrebbe influire anche su altri componenti aggiuntivi COM di Excel, non solo sull'applicazione OfficeConnect.

In alcuni casi, sullo stesso computer potrebbero essere installate versioni diverse dei prodotti MS-Office (ad esempio Project 2016 ed Excel 2013), il che può comportare anche l'installazione di versioni diverse della libreria MS-VSTO. Questo scenario potrebbe causare errori di registro COM durante l'aggiornamento o l'installazione di OfficeConnect. Il file di registro generato dallo strumento di risoluzione dei problemi per questo scenario conterrà il seguente messaggio di errore:

- `System.InvalidCastException: Unable to cast COM object of type 'System.__ComObject' to interface type 'Microsoft.Office.Core.IRibbonUI'. This operation failed because the QueryInterface call on the COM component for the interface`

Alcuni utenti hanno segnalato che la riparazione o la reinstallazione di Microsoft Office può risolvere l'errore. In altri casi, la correzione consiste nell'apportare sul computer rettifiche relative alle chiavi di registro specifiche, in base all'identificatore della chiave di registro dello strumento per la risoluzione dei problemi.

- Ad esempio: `Exception from HRESULT: <<REGISTRY KEY WILL BE LISTED HERE>>`
- Il reparto IT dell'azienda potrebbe fornire ulteriori informazioni su queste chiavi di registro.

Creare un OfficeConnect che contenga Planning for Excel Sheets

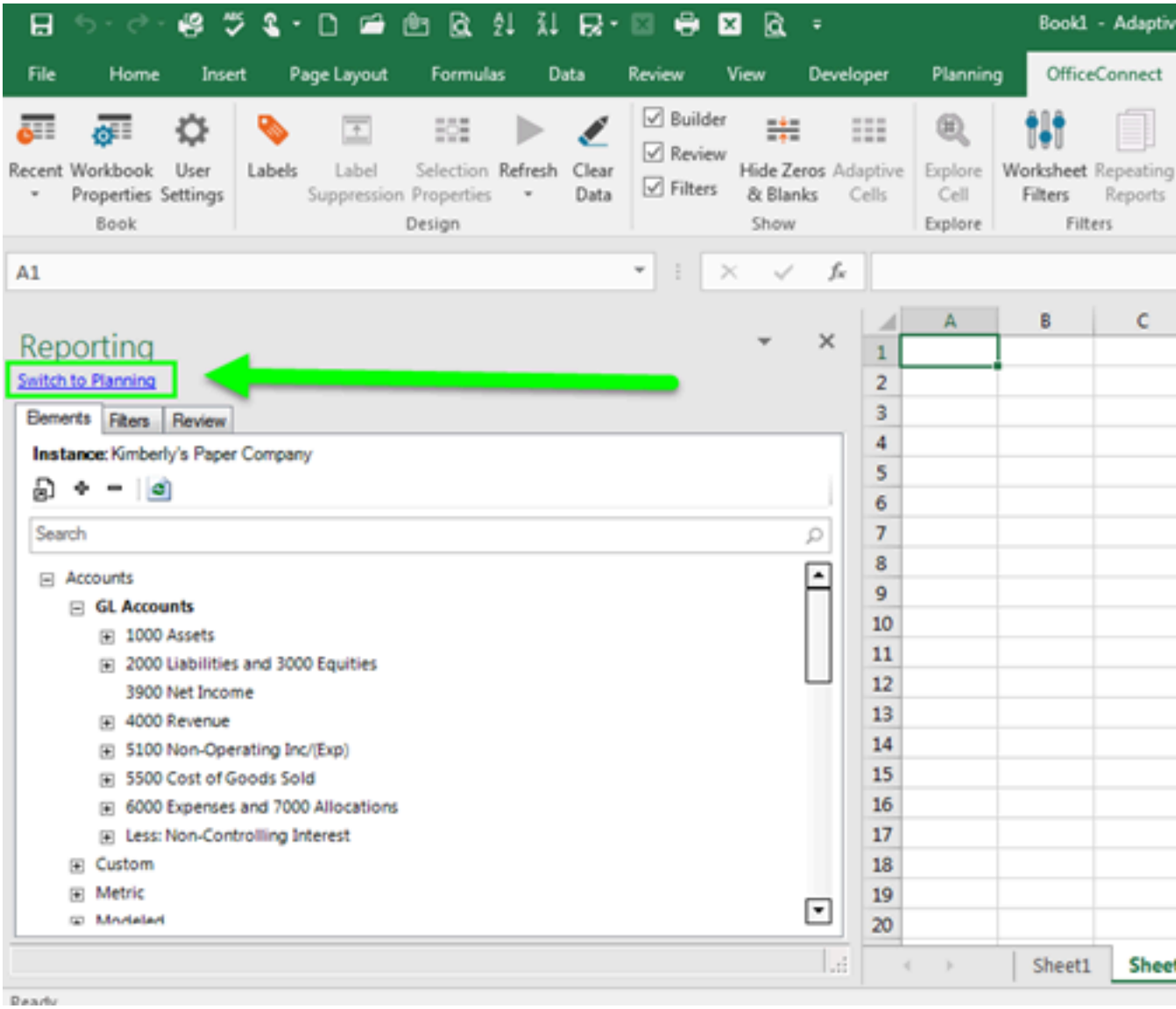
Domanda

In che modo è possibile creare una cartella di lavoro di OfficeConnect che includa fogli da Excel Interface for Planning?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta

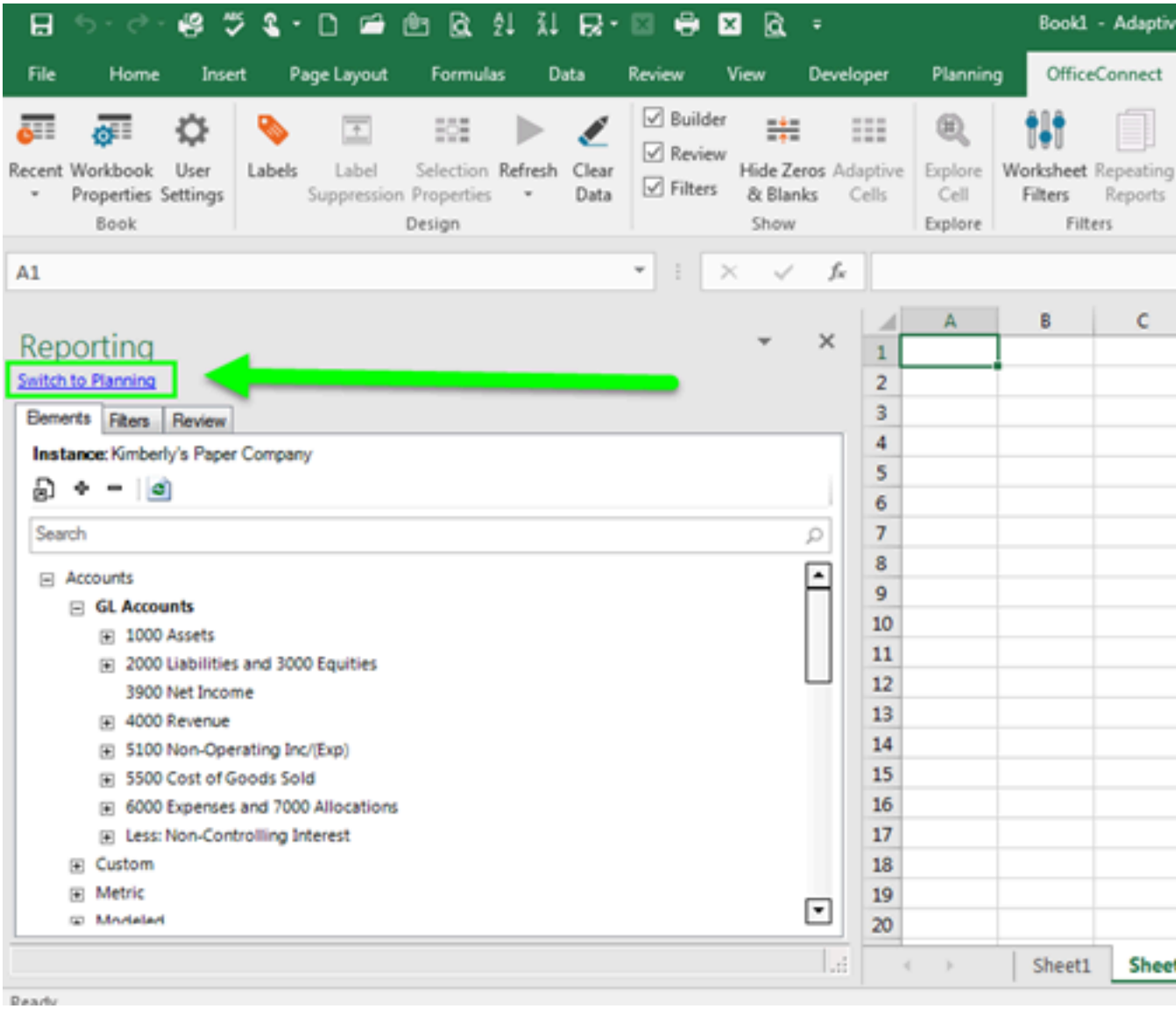
1. Applicare elementi al foglio dal builder OfficeConnect



2. Dopo aver creato il report OfficeConnect, fare clic su un nuovo foglio nel file Excel.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Selezionare Passa a pianificazione.



4. Selezionare il foglio, la versione e il livello da Planning per creare la scheda Adaptive Planning for Excel.
5. Salvare la cartella di lavoro.

Creare un report dei 12 mesi finali in OfficeConnect

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

In che modo è possibile creare un report finale di 12 mesi in OfficeConnect?

Risposta

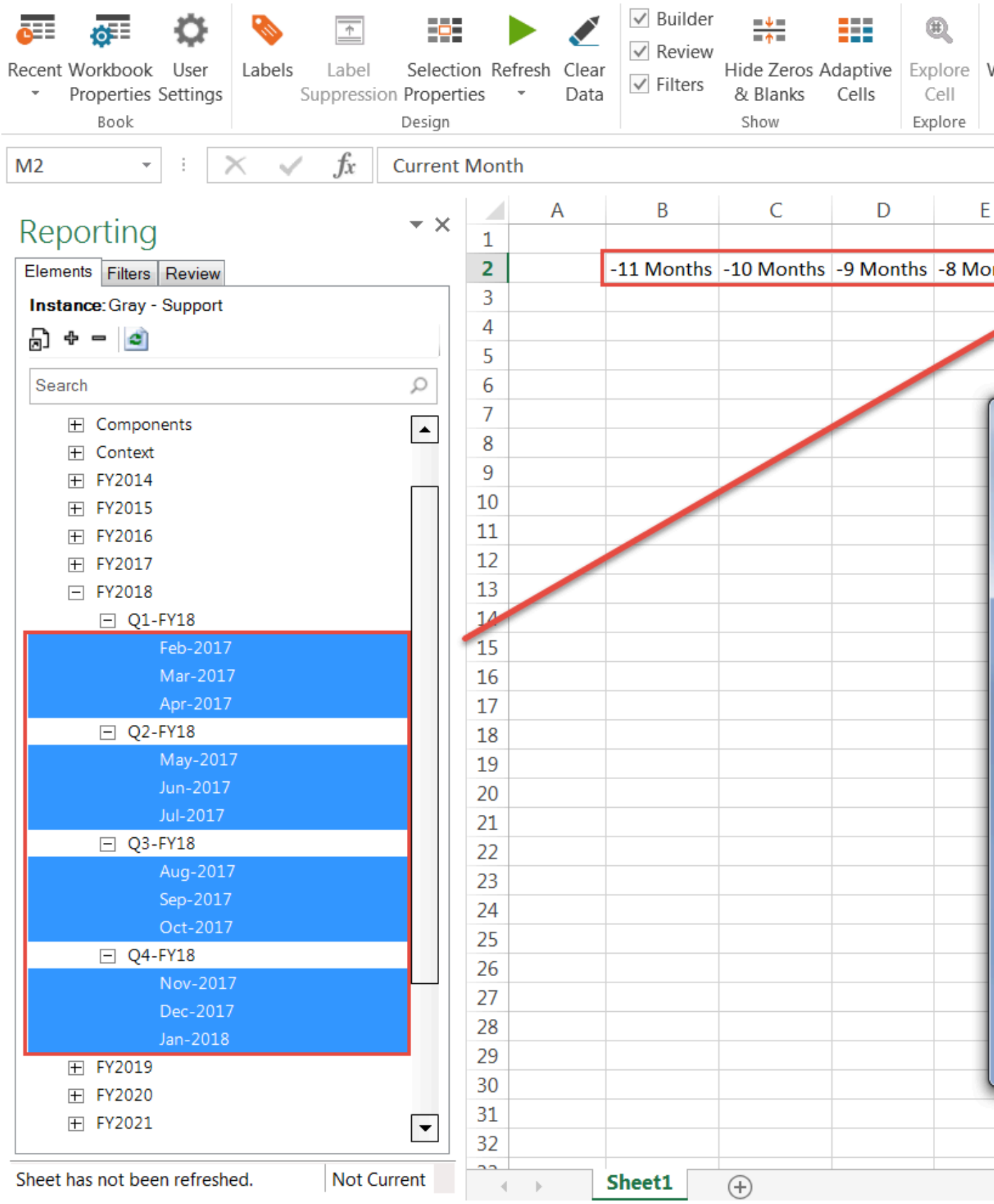
A tale scopo, assicurarsi che l'opzione "Crea nuovi elementi temporali relativi alla data del report" sia selezionata in Proprietà cartella di lavoro, selezionando il mese corrente come data del report e

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

aggiungendo gli 11 periodi mensili precedenti. Questa impostazione influisce su tutti gli elementi temporali aggiunti al report e, anziché essere un periodo codificato, l'elemento sarà sempre relativo alla data del report corrente al momento dell'aggiunta.

Nello screenshot seguente, la data del report è gennaio 2018 e ho aggiunto questo mese e gli 11 mesi precedenti alle colonne. Poiché l'impostazione "Crea nuovi elementi temporali relativi alla data del report" è abilitata, queste colonne sono ora relative a gennaio 2018 (ad es. dicembre 2017 è "mese corrente -1", novembre 2017 è "mese corrente -2", ecc.). D'ora in avanti, l'elemento temporale per queste colonne sarà sempre relativo alla data designata del report. Dopo aver impostato il report in questo modo, è possibile modificare la data del report in base alle esigenze e le colonne rifletteranno dinamicamente la data relativa designata. Ad esempio, se si sposta la data del report su gennaio 2019, la colonna precedente (colonna L nello screenshot) rifletterà i dati di dicembre 2018 anziché dicembre 2017.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare colonne a data fissa

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

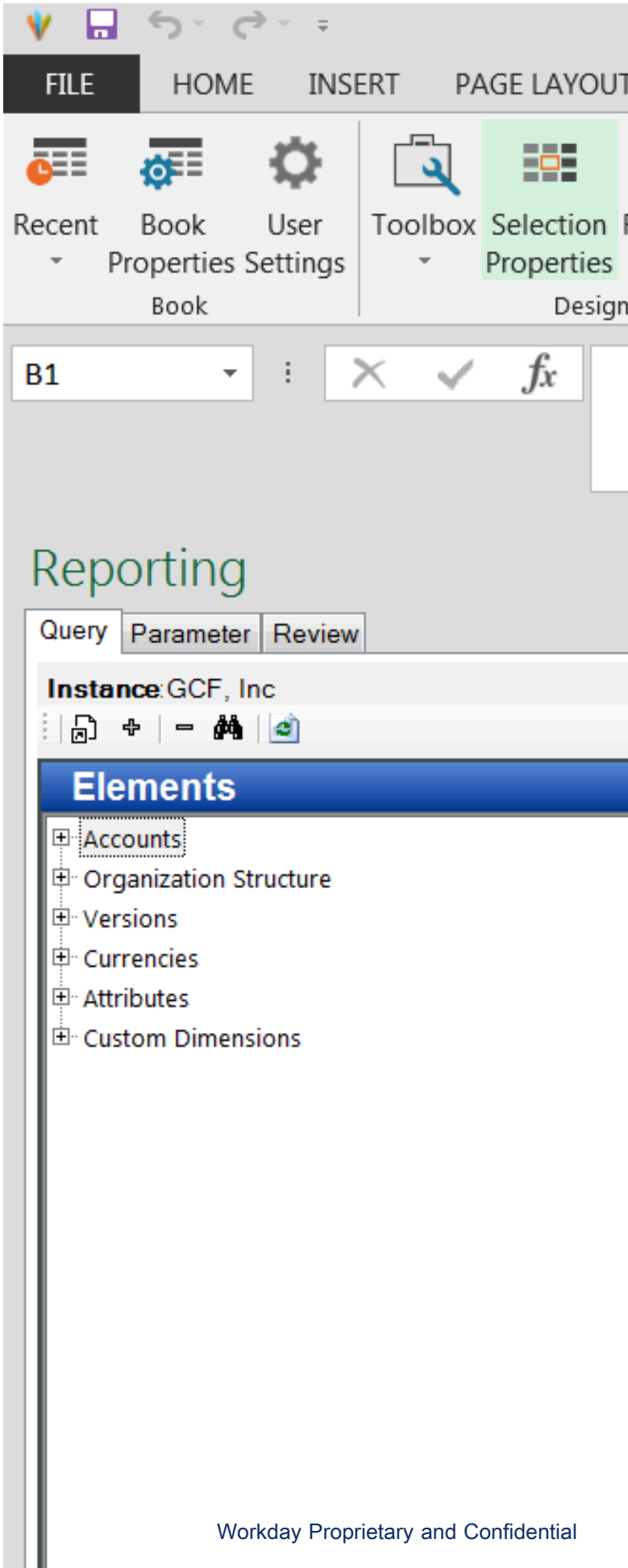
Come si correggono determinate colonne di date? È presente una colonna in cui non si desidera che la data sia relativa alla Data report libro.

Risposta

Per rendere fisse alcune colonne di date (ad esempio non relative alla Data registro report), attenersi alla procedura seguente:

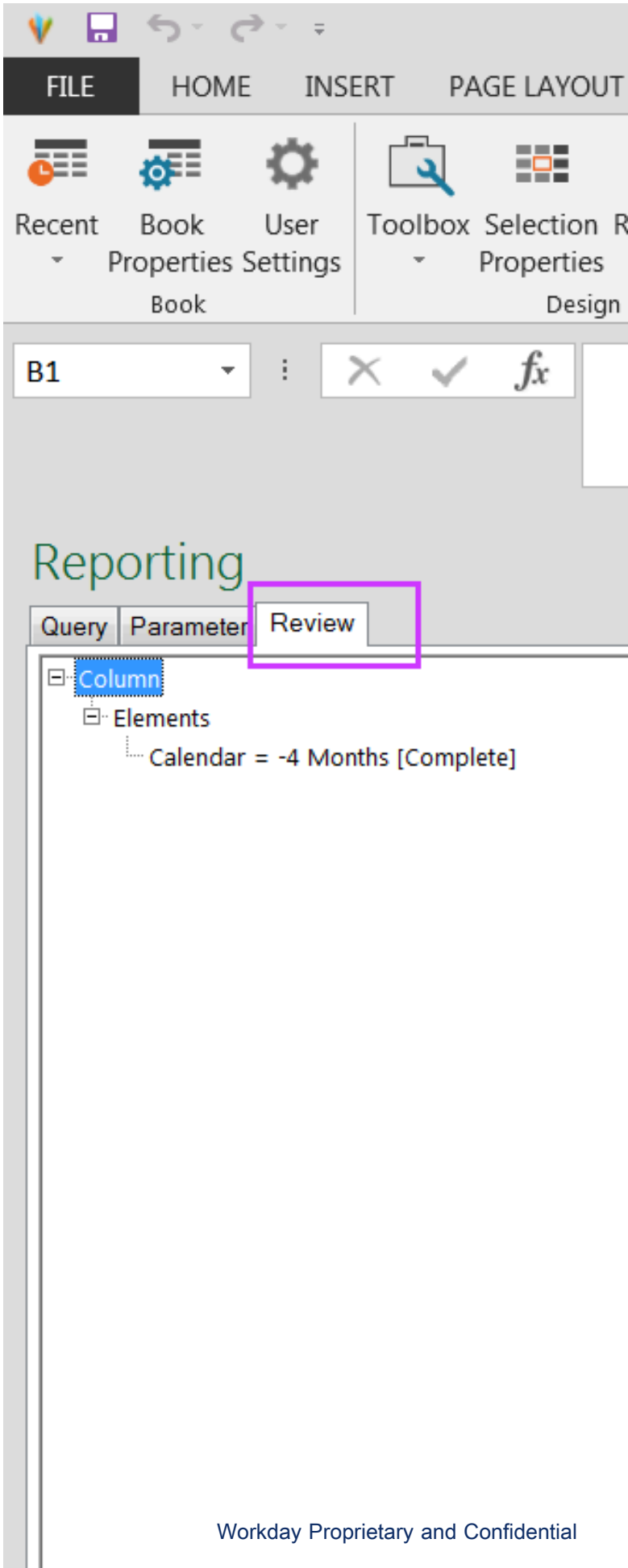
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Selezionare la colonna specifica che contiene l'elemento data



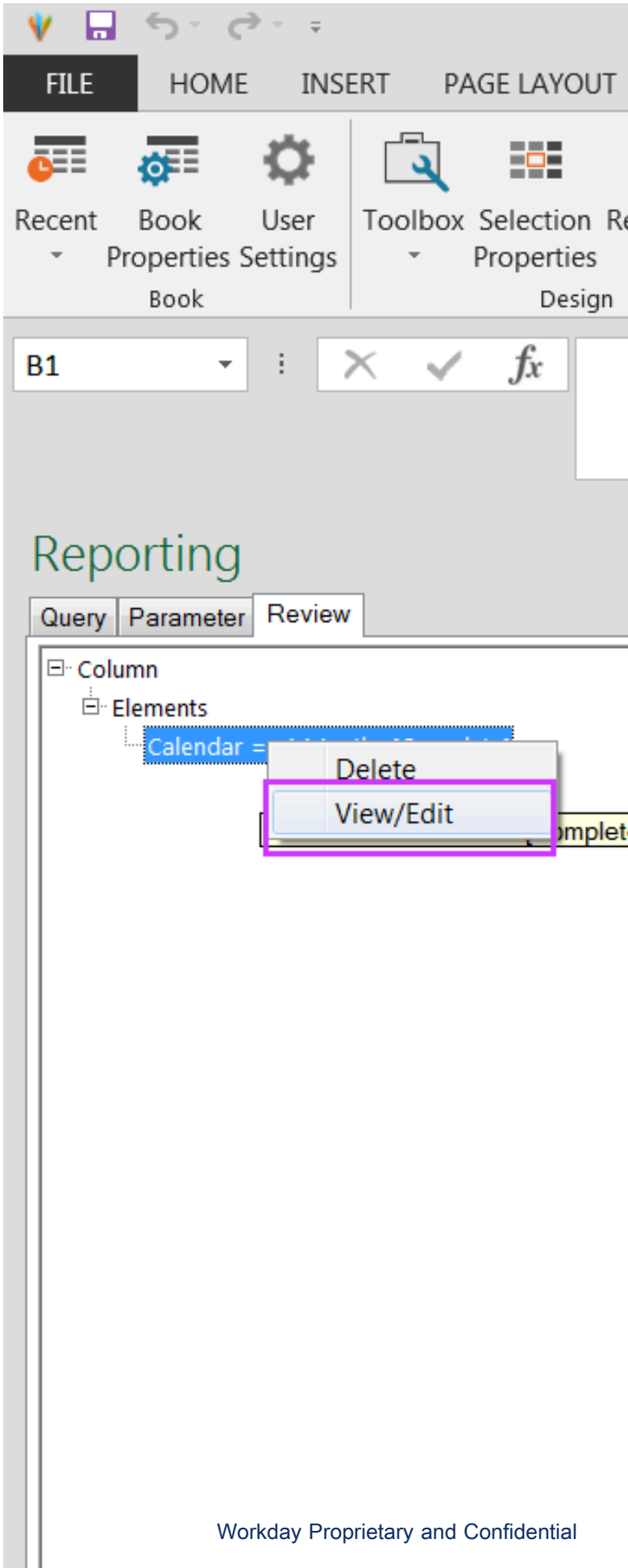
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic sulla scheda Revisione nel riquadro di sinistra



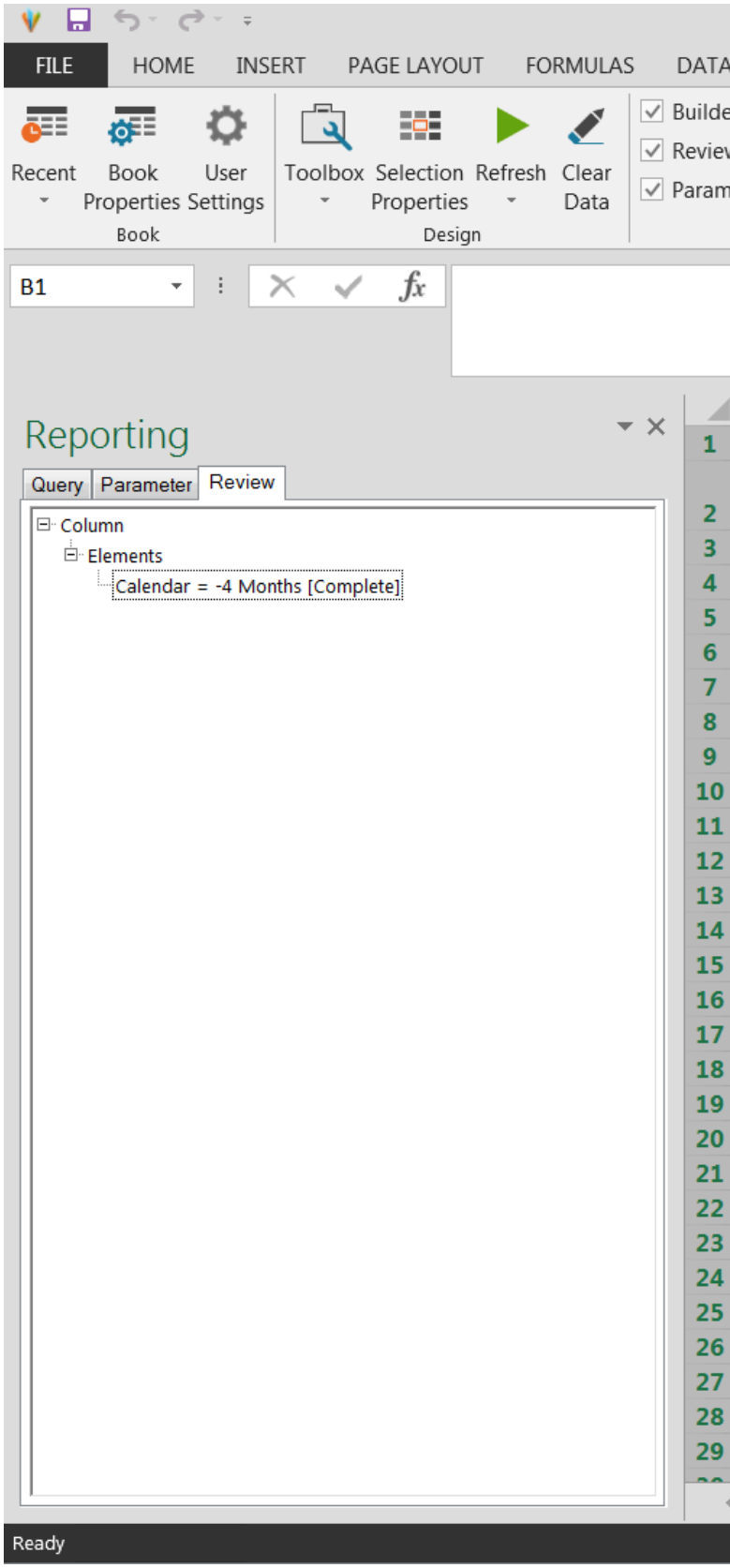
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento del calendario e scegliere Visualizza/Modifica



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Deselezionare la casella Rendi la data relativa al libro



5. Fare clic su OK e aggiornare il file

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Visualizzare i valori percentuali in OfficeConnect

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come vengono visualizzati i valori percentuali in OfficeConnect?

Risposta

Valori percentuali in Adaptive Planning per impostazione predefinita, verrà inserito in OfficeConnect in formato decimale. Questo decimale è ulteriormente influenzato dalle impostazioni di arrotondamento dei file di Office Connect. Ad esempio, se l'impostazione di arrotondamento per il libro è "In migliaia", il 25,25% verrà inserito come 0,0002525. Per correggere questo problema, sono disponibili due opzioni.

1. Impostare l'arrotondamento dei libri su "Nessun arrotondamento"	1. Proprietà libro > Formato > Nessun arrotondamento (il valore predefinito è migliaia). 2. Impostare la cella da visualizzare come percentuale.
2. Impostare le celle specifiche in cui sono presenti le percentuali Adaptive Planning per ignorare le impostazioni di arrotondamento delle cartelle di lavoro di OfficeConnect	1. Evidenziare le celle che *non* devono essere arrotondate. 2. Selezionare la scheda Office Connect nella barra multifunzione > Proprietà riga/colonna/cella > Sopprimi arrotondamento (non arrotondare importi). 3. Utilizzare la funzionalità nativa di Excel per impostare le celle su valori percentuali. 4. Aggiorna

Domande frequenti: Come si risolve un errore di aggiornamento di OfficeConnect?

Quando si aggiorna OfficeConnect, viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

"Si è verificato un errore durante il download dell'aggiornamento. Dettagli: la connessione sottostante è stato chiuso: si è verificato un errore imprevisto durante l'invio."

Questo errore può verificarsi se:

- La connessione o la rete ha bloccato il completamento dell'aggiornamento. Collaborare con il team IT per assicurarsi che la rete supporti questo aggiornamento. È anche possibile scaricare uno strumento per la risoluzione dei problemi. Consultare Strumento per la risoluzione dei problemi: OfficeConnect e Planning for Excel alla pagina 647.
- Si esegue Windows 7 e una versione precedente di Transport Layer Security (TLS). Tra il 2017 e il 2019, il supporto per TLS 1.0 e 1.1 è stato interrotto. Collaborare con il team IT per abilitare TLS 1.2 come impostazione predefinita in Windows 7. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al sito Web Microsoft. In alternativa, è possibile disinstallare e reinstallare la versione più recente di OfficeConnect.

Come creare una copia Excel del file Excel di OfficeConnect che non contenga celle collegate

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda

Come si crea una copia Excel del file Excel di OfficeConnect che non contiene celle collegate?

Risposta

Gli utenti possono rimuovere i metadati e le celle collegate dal file OfficeConnect utilizzando la funzione nativa di spostamento o copia del foglio di Excel.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulle schede di Excel che contengono celle collegate
2. Selezionare Sposta o Copia. In Spostamento fogli selezionati - In libro: selezionare (nuovo libro) o un altro file Excel e selezionare Crea una copia. Selezionare OK. (Si noti che la scheda copiata non contiene celle collegate)

Collegamento a file Excel da una cartella di lavoro di OfficeConnect

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come è possibile eseguire il collegamento a un file Excel all'interno di un report OfficeConnect?

Risposta

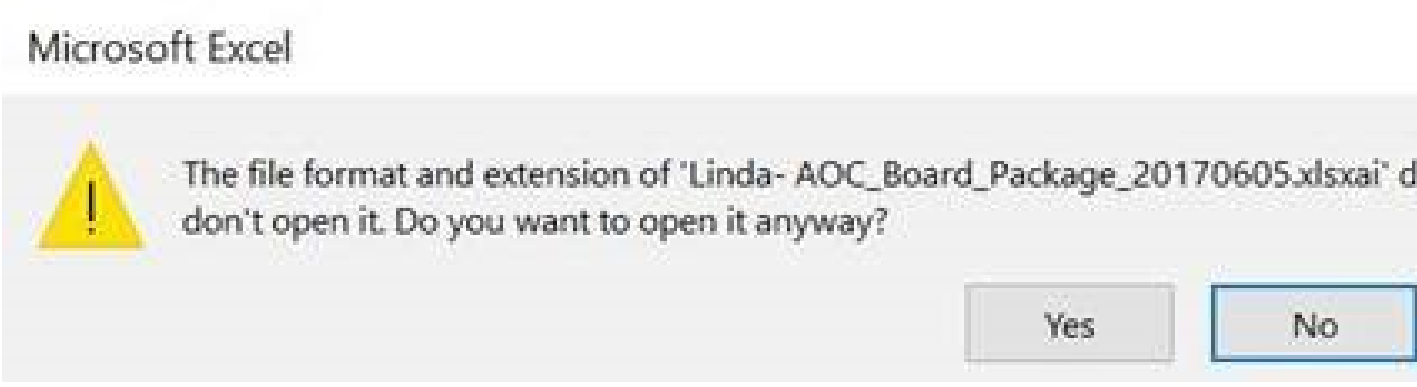
Attualmente sono disponibili due modi per eseguire questa operazione:

1. Aprire temporaneamente il report OfficeConnect come file Excel

Nota: Questa opzione non deve essere utilizzata per copiare i fogli di lavoro di OfficeConnect perché la copia di fogli di lavoro di OfficeConnect in Excel comporterà che i fogli di lavoro copiati non saranno più collegati a Adaptive Planning. Sfruttare la funzionalità di unione per copiare i fogli di lavoro di OfficeConnect tra cartelle di lavoro.

1. Aprire il file OfficeConnect in Excel nativo aprendo Microsoft Excel, quindi facendo clic su File > Apri e scegliendo il report OfficeConnect.

2. Pronunciare "Sì" all'elenco di valori seguente:



3. Aprire il file Excel che si desidera collegare al report. Da qui è possibile collegare più facilmente i due file.

4. Salvare il report OfficeConnect (che dovrebbe comunque avere l'estensione ".xlsxai").

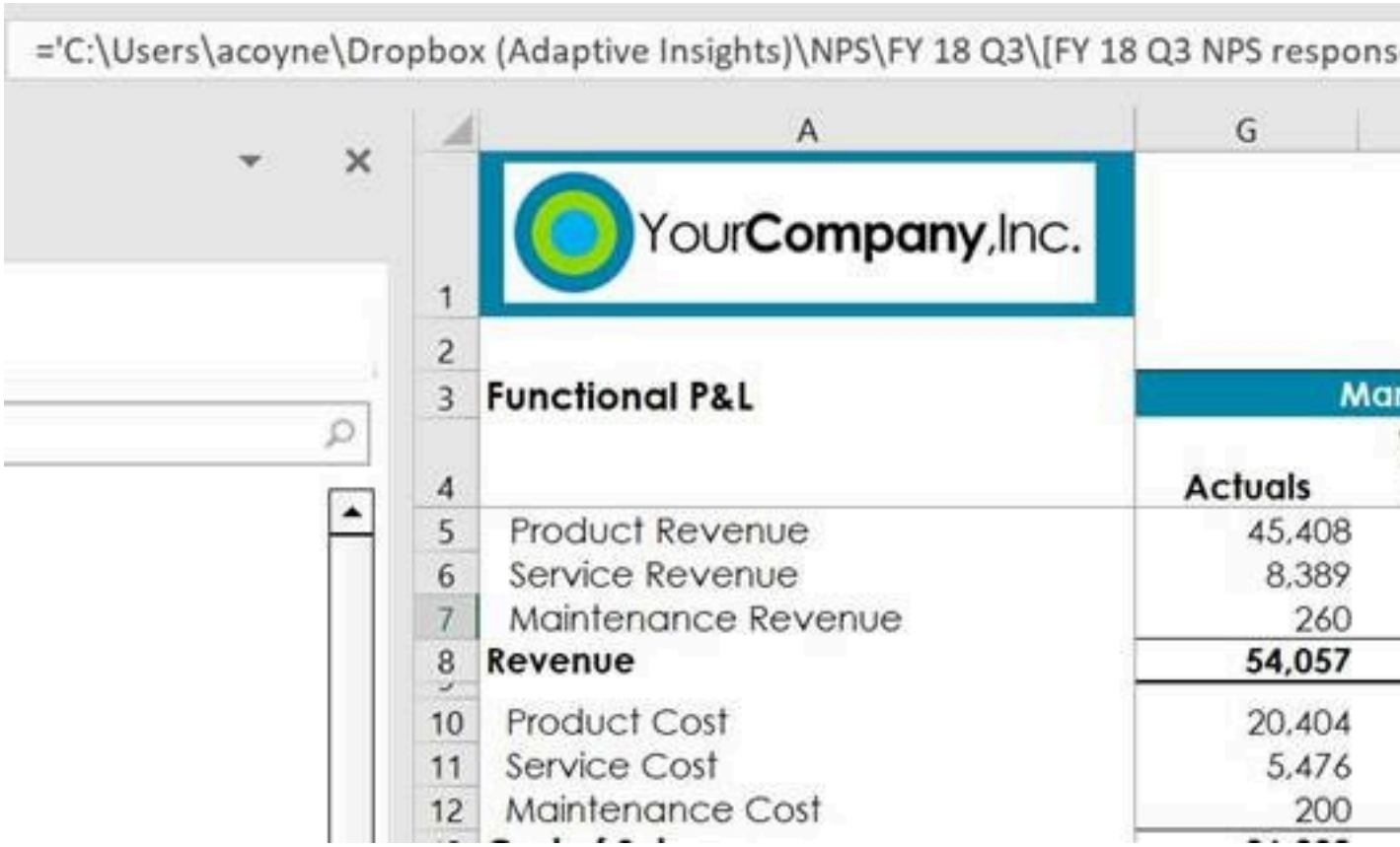
5. Riaprire il report in OfficeConnect e i collegamenti Excel rimarranno.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Collegamenti manuali

1. Aprire il file in Adaptive Planning OfficeConnect e creare manualmente il collegamento.

2. È necessario immettere la sintassi corretta e conoscere la posizione del file Excel. Per un esempio, vedere l'immagine seguente nella barra della formula.



I numeri non si spostano correttamente dopo l'inserimento delle righe

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Perché i numeri non si spostano correttamente quando inserisco le righe in OfficeConnect?

Risposta

A volte, i componenti aggiuntivi possono causare uno spostamento errato dei dati quando un utente inserisce righe o colonne in OfficeConnect. In queste situazioni, le righe di Excel si sposteranno mentre i metadati della cella (informazioni sugli elementi contenuti nella cella) non si sposteranno nello stesso modo.

In questo caso, la disabilitazione dei componenti aggiuntivi o l'utilizzo dei tasti di scelta rapida consentono agli utenti di inserire righe e colonne senza problemi.

Per disabilitare i componenti aggiuntivi che potrebbero causare il problema:

1. Chiudi OfficeConnect ed Excel (se in esecuzione)
2. Aprire Excel e accedere a File>Opzioni>Componenti aggiuntivi
3. In "Gestisci" in basso, fare clic su "Vai..." con i componenti aggiuntivi di Excel selezionati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Se sono selezionati, deselezionarli
5. Tornare a File>Opzioni>Componenti aggiuntivi, modificare "Gestisci" in "Componenti aggiuntivi COM", fare clic su "Vai..."
6. Deselezionare eventuali componenti aggiuntivi presenti (è opportuno mantenere selezionata l'opzione "Pianificazione adattiva per Excel")
7. Dopo aver deselezionato tutti i componenti aggiuntivi, chiudere Excel
8. Accedere a OC per verificare se il comportamento si verifica ancora

Tuttavia, se si desidera mantenere abilitati i componenti aggiuntivi, in genere gli utenti possono inserire righe e colonne senza problemi utilizzando i tasti di scelta rapida alt+i+clic con il pulsante destro del mouse anziché fare clic con il pulsante destro del mouse+insert. Questo metodo consente agli utenti di inserire righe e colonne anche mentre i componenti aggiuntivi dannosi rimangono abilitati.

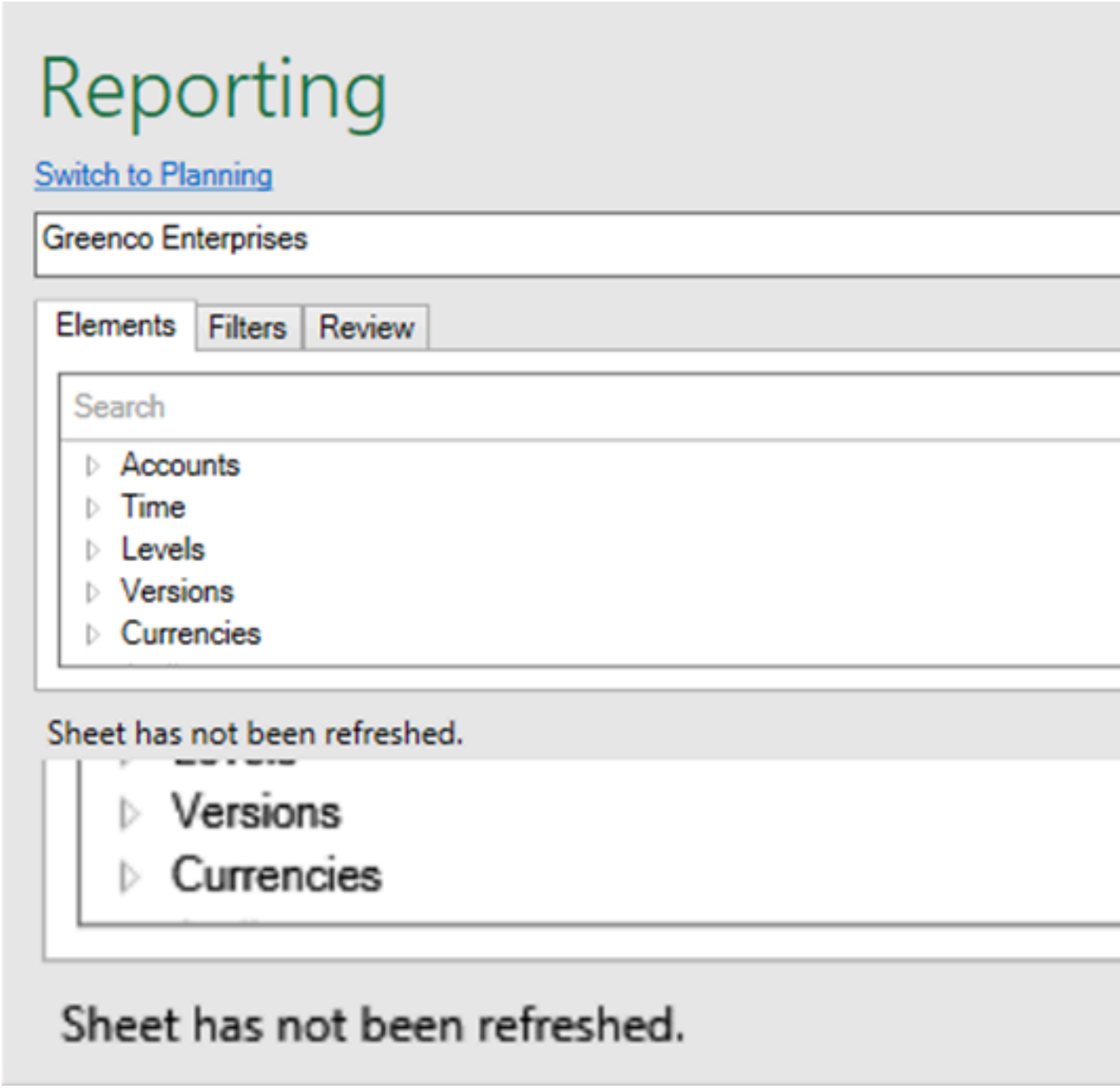
Il riquadro attività di OfficeConnect non viene visualizzato correttamente

Domanda: Perché il riquadro delle attività di OfficeConnect non viene ridimensionato o visualizzato correttamente?

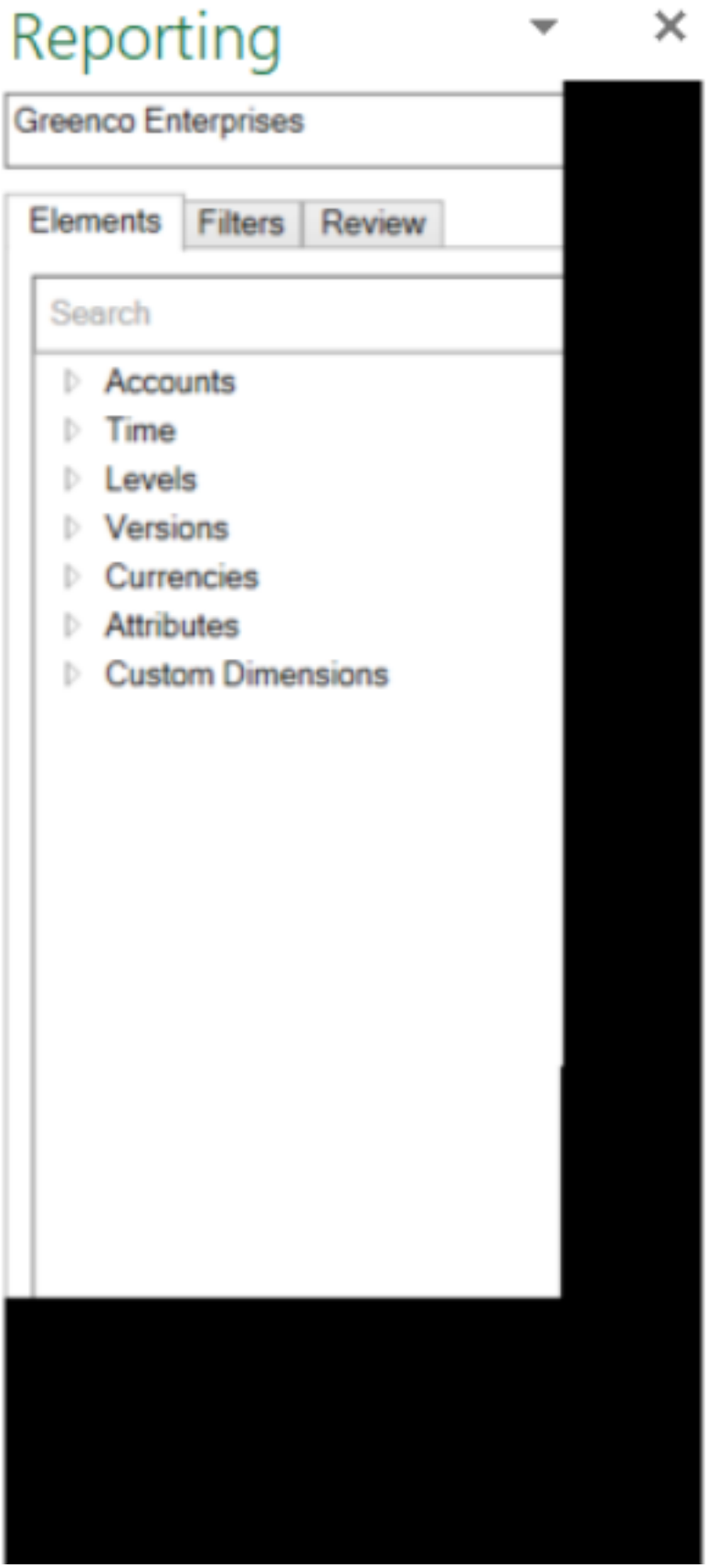
Se un utente dispone di più monitoraggi, il riquadro delle attività di OfficeConnect potrebbe essere visualizzato in modo errato a causa delle impostazioni in Excel. In alcune visualizzazioni, il riquadro delle attività degli elementi mostra sezioni nere.

- L'utente non vede la freccia o la fine del riquadro attività
- L'utente vede due riquadri attività in uno
- La pagina dell'attività mostra le sezioni nere

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



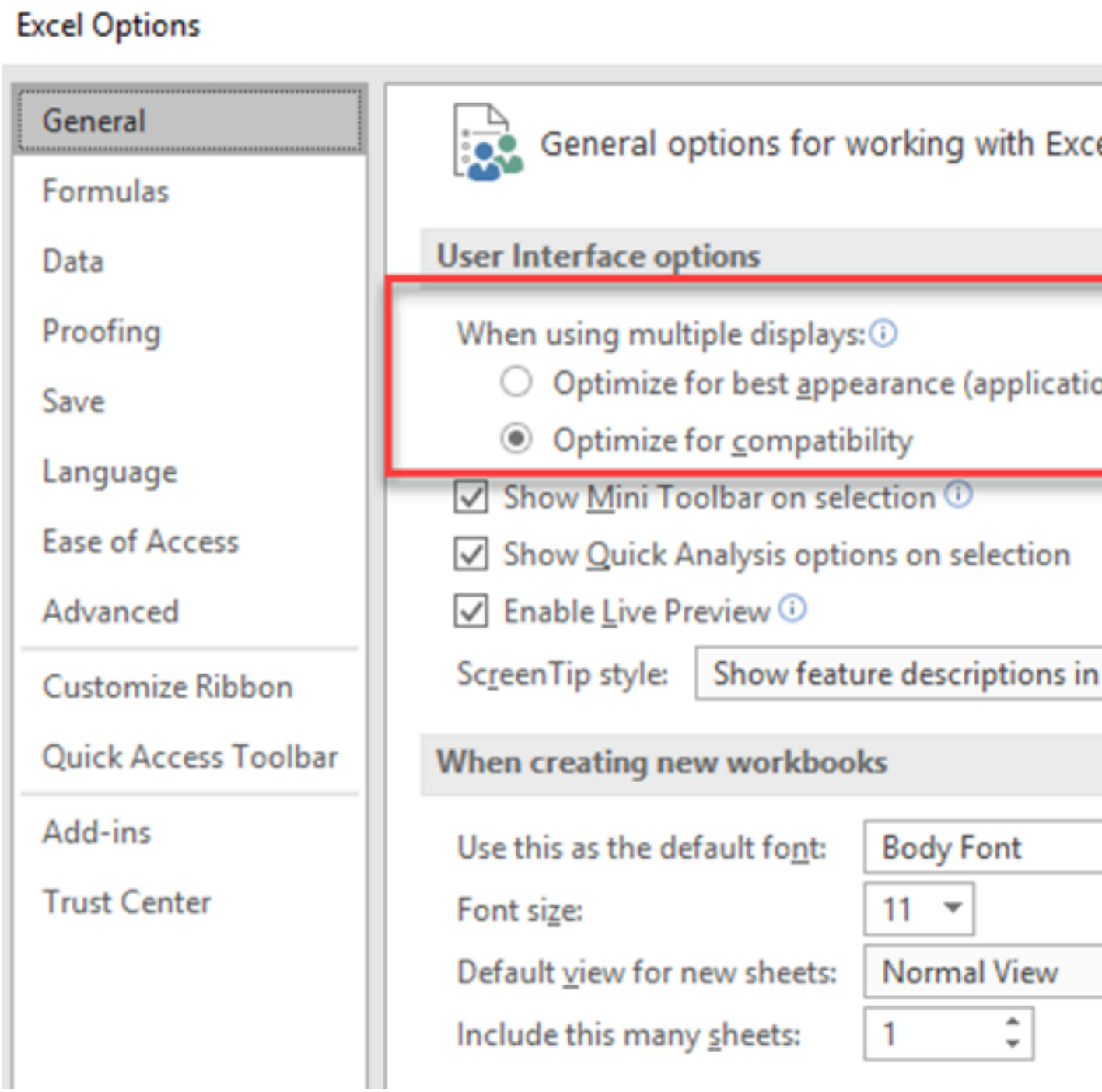
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta:

1. Aprire Excel.
2. Passare a File> Opzioni> Generali e modificare l'impostazione di Excel in "Ottimizza per compatibilità anziché Ottimizza per aspetto migliore.
3. Chiudere e riavviare Excel.



Rimuovere gli elementi

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda

Come è possibile cancellare gli elementi aggiunti a un intervallo di celle nel file OfficeConnect?

Risposta

Se si sta tentando di rimuovere gli elementi di OfficeConnect, selezionare la riga, la colonna o la cella a cui è stato applicato l'elemento > fare clic con il pulsante destro del mouse > Cancella elementi di progettazione.

Nota: Le etichette rimarranno, ma gli elementi AOC verranno cancellati

Eliminare o nascondere zeri e spazi vuoti per una cartella di lavoro

Domanda

In che modo è possibile eliminare o nascondere zero righe per l'intera cartella di lavoro di OfficeConnect?

Risposta

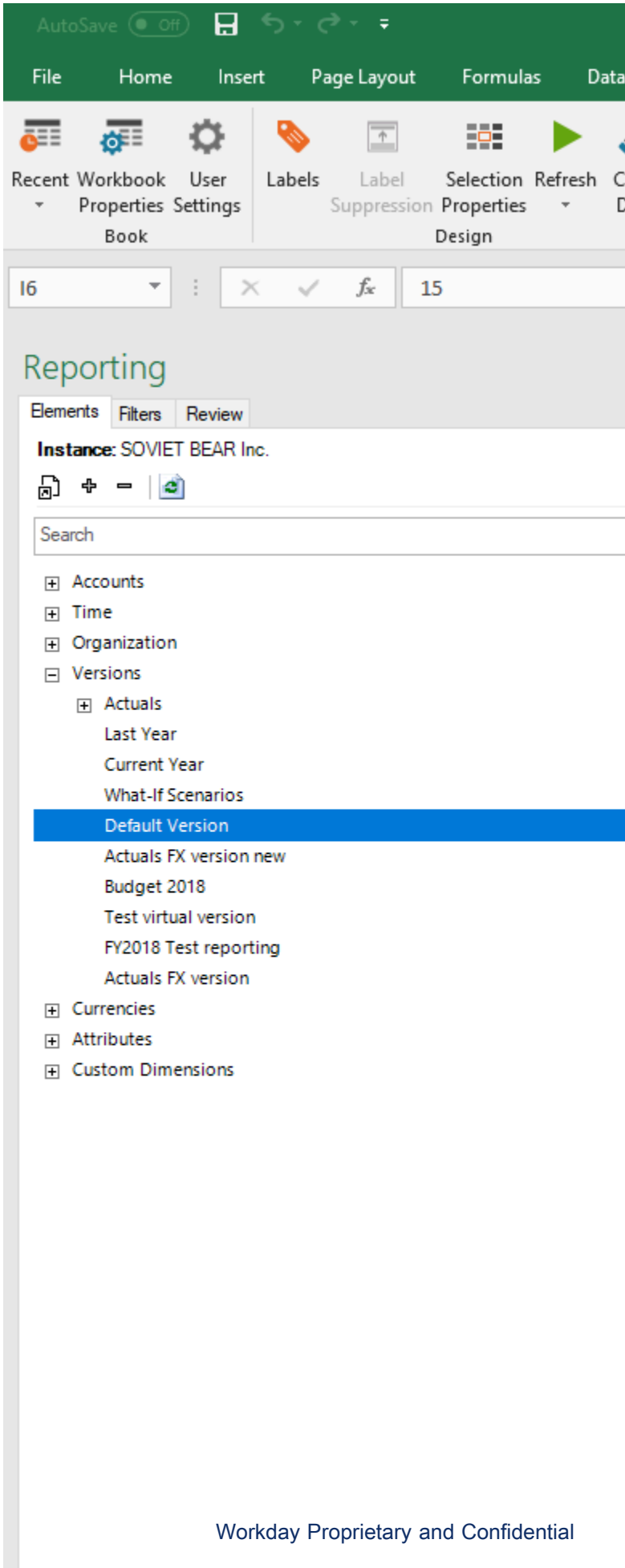
Visualizzazione riga e Visualizzazione colonna nelle proprietà della cartella di lavoro	L'opzione "Nascondi le righe con tutti zeri" nelle proprietà della cartella di lavoro a cui si fa riferimento nello screenshot definisce lo stato predefinito di soppressione zero a livello di cartella di lavoro. Se l'opzione è selezionata, è possibile aggiornare i dati nella cartella di lavoro e fare clic sul pulsante "Nascondi zeri e spazi vuoti" sulla barra multifunzione di OfficeConnect. L'eliminazione funzionerà. Se l'opzione "Nascondi righe con tutti zeri" nelle proprietà della cartella di lavoro è deselezionata, il pulsante "Nascondi zeri e spazi vuoti" sulla barra multifunzione di OfficeConnect non funzionerà dopo l'aggiornamento dei dati perché lo stato predefinito della cartella di lavoro è stato modificato. Ciò consente anche di selezionare un'impostazione di soppressione diversa per le singole righe, in modo che parti della cartella di lavoro si comportino in base alle proprietà della cartella di lavoro e alle righe selezionate in cui si desidera comunque eliminare gli zeri. In parole povere, l'opzione "Nascondi le righe con tutti zeri" nelle proprietà della cartella di lavoro garantisce che la funzione di soppressione sia abilitata.
Nascondi zeri e spazi vuoti	Il pulsante Nascondi zeri e spazi vuoti sulla barra multifunzione è solo un interruttore per nascondere o mostrare queste righe. Nota: All'interno dell'intervallo di dati collegato a Adaptive Planning, è possibile nascondere manualmente righe o colonne utilizzando la funzionalità Nascondi di Excel. Queste righe e colonne sono interessate dalla funzionalità

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nascondi zeri e spazi vuoti *solo* se contengono tutti zeri.

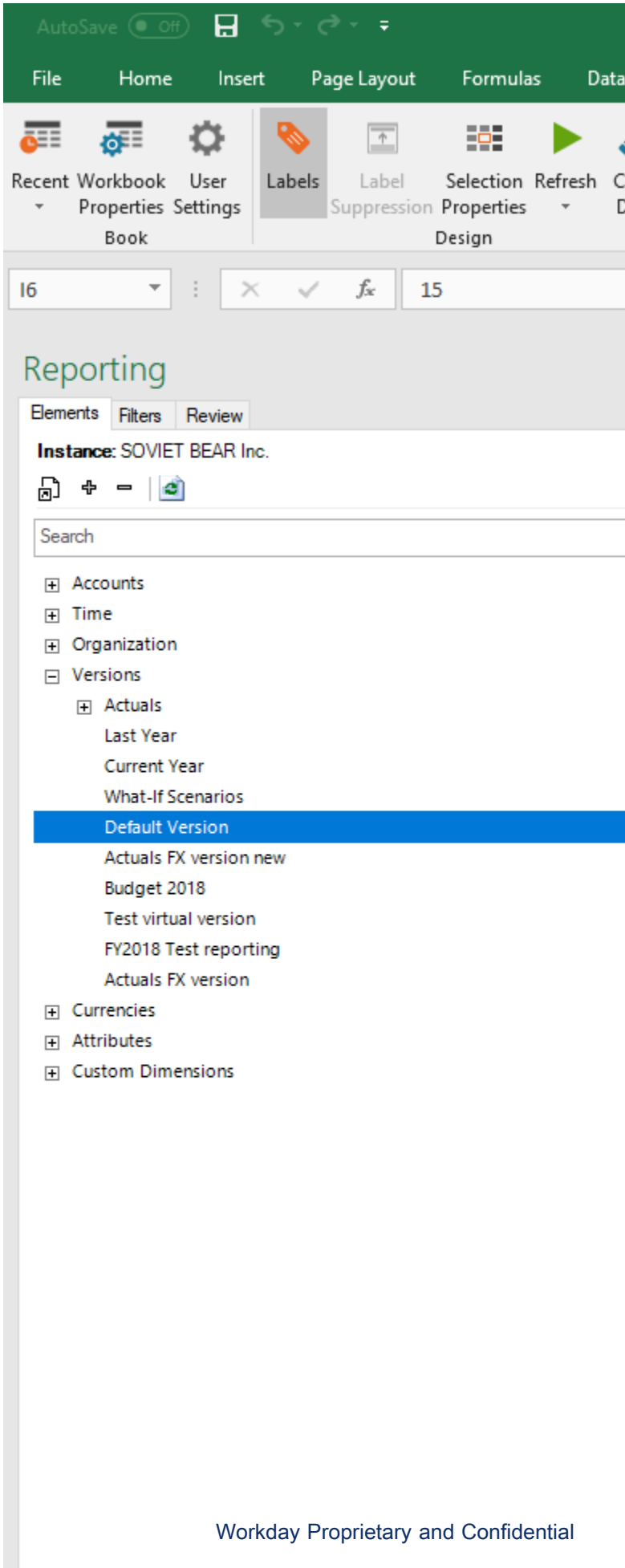
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Esempio: Nascondere le righe con tutti zeri - Attivato



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: Nascondi zeri e spazi vuoti - Attivato



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipi di contesti

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

In che modo funzionano i contesti in OfficeConnect?

Risposta

Per i conti cumulativi (delta mensili):

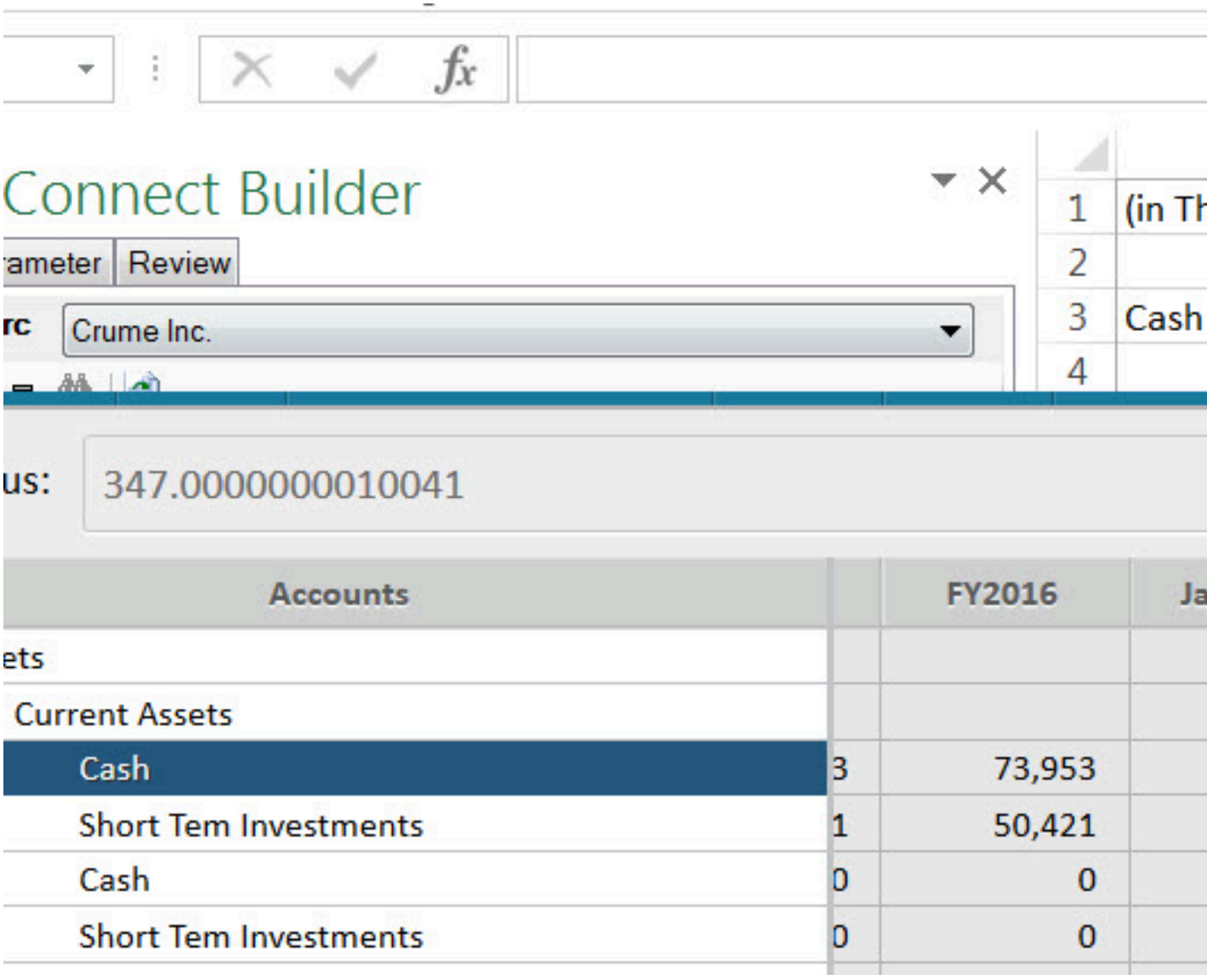
Saldo iniziale: mostra il valore del mese precedente.

Da inizio anno: mostra il valore del mese corrente.

Saldo annuale : mostra il valore dell'esercizio precedente.

QTD: mostra il valore del mese corrente.

Saldo QTD: mostra il valore del trimestre precedente.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per i conti periodici:

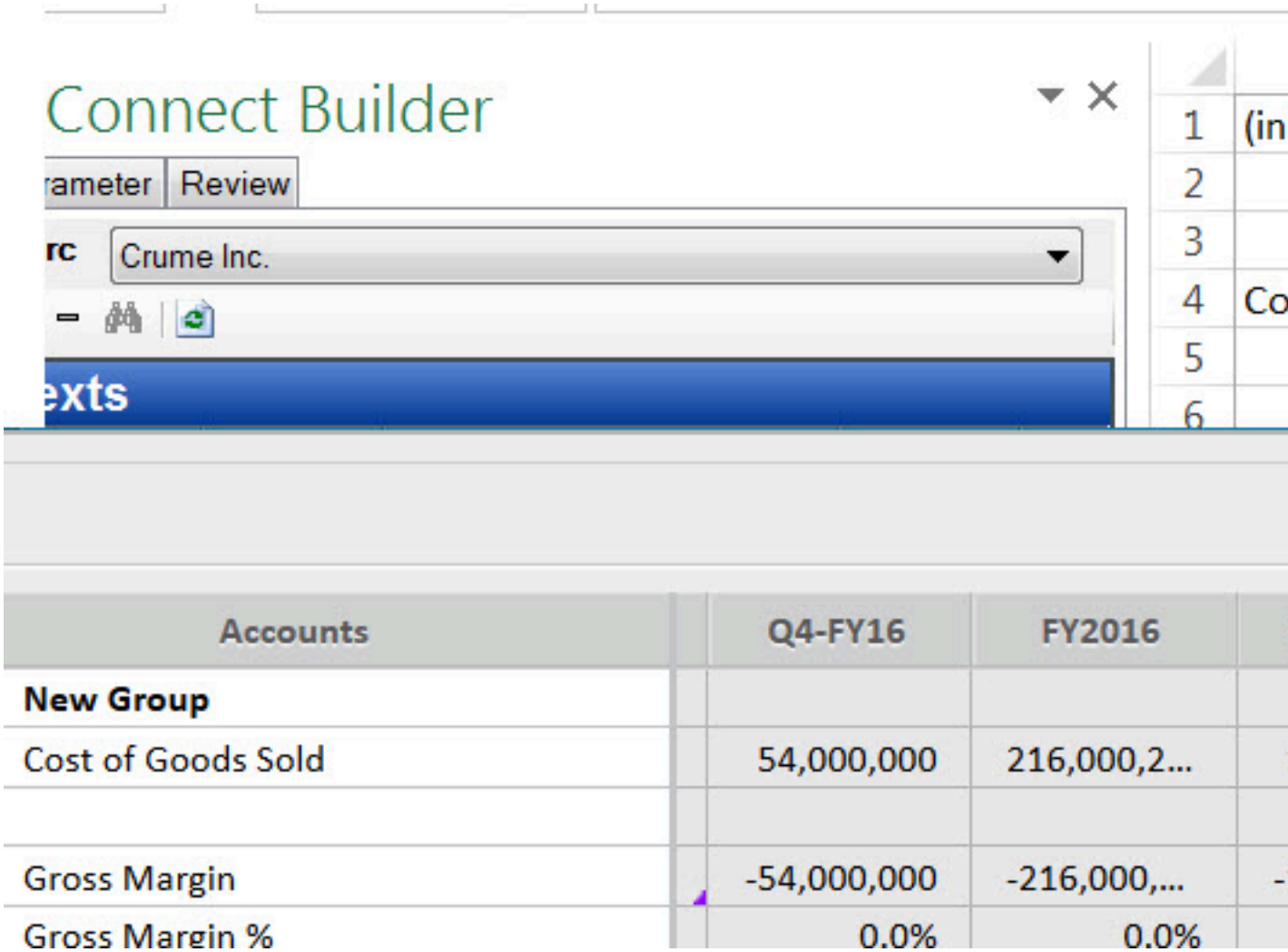
Saldo iniziale: mostra il valore del mese precedente.

Da inizio anno: mostra il valore sommato fino al mese corrente per l'esercizio fiscale specificato.

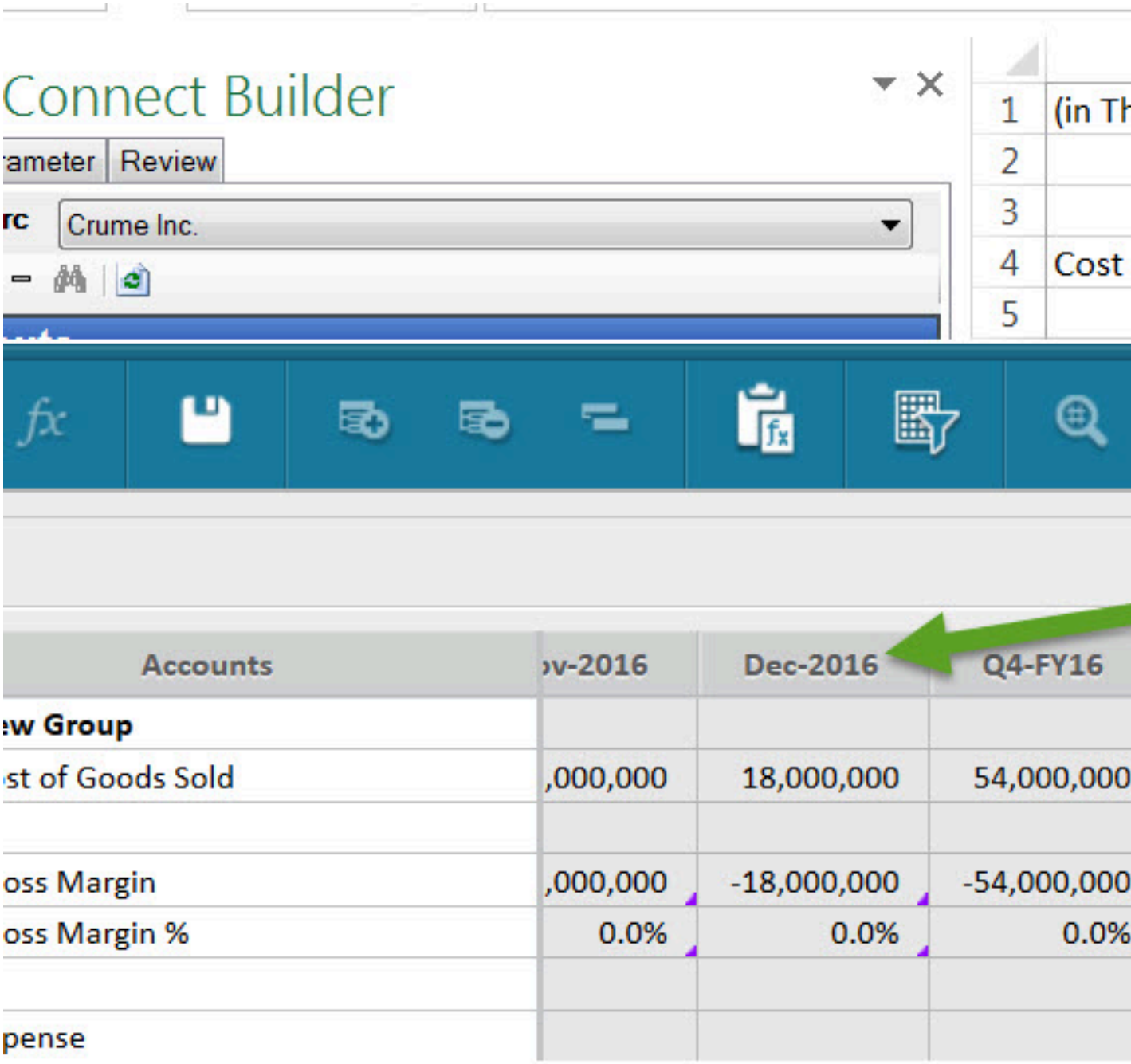
Saldo progressivo annuale : mostra il valore dell'ultimo mese dell'esercizio fiscale precedente.

QTD: mostra il valore sommato fino al mese corrente per il trimestre specificato.

Saldo QTD: mostra il valore dell'ultimo mese del trimestre precedente.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Strumento per la risoluzione dei problemi: OfficeConnect e Planning for Excel

Strumento per la risoluzione dei problemi: OfficeConnect e Planning for Excel

1. Scaricare il file OCSystemChecker.zip allegato in fondo a questo articolo
2. Decomprimere il contenuto
3. Avviare il programma OCSystemChecker.exe
4. Selezionare l'applicazione in cui si verifica un errore e fare clic su "Avanti"
    a. Se si verifica un errore durante l'installazione, è possibile selezionare "OfficeConnect for Excel" se si tratta di un'installazione di OfficeConnect
5. Selezionare il tipo di problema riscontrato e fare clic su "Avanti"
    a. Se è specifico di un file, allegare il file in questione in Problema specifico del file

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. (IMPORTANTE) Nella pagina "Ricrea problema", mentre la pagina è aperta, riprodurre l'errore che si sta verificando, quindi fare clic su "Avanti".
    a. Ad esempio: se si verifica un errore durante l'installazione di OfficeConnect, provare a eseguire l'installazione mentre è aperta la finestra "Ricreare il problema". Se si verifica un errore durante l'aggiornamento di un file, aprire e aggiornare il file mentre la finestra è aperta.
7. Nella pagina finale viene visualizzato un riepilogo delle informazioni raccolte, quindi è possibile fare clic su "Fine".
8. La cartella Temp deve essere aperta con un file denominato AdaptiveEnvironmentInfoPackage
9. Allegare questo file e inviare il ticket di supporto attivo (o nuovo).

OCSystemChecker.zip

Risoluzione dei problemi di OfficeConnect

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Faccio parte del team IT e gli utenti di OfficeConnect spesso chiedono assistenza per errori di avvio e altri comportamenti quando lavorano al prodotto. Sono disponibili procedure per la risoluzione dei problemi utili?

Risposta

Installare i prerequisiti

Problemi correlati: errori di installazione e aggiornamento dovuti a .NET, VSTO o altre eccezioni di sicurezza

1. Scaricare gli strumenti .NET 4.8 e Microsoft Visual Studio (VSTO) 2010 per Office Runtime.

   Questi programmi richiedono autorizzazioni di amministratore sul computer
2. Scaricare OfficeConnect. Consultare Download prodotti alla pagina 2819.

Controllo dei componenti aggiuntivi di Excel

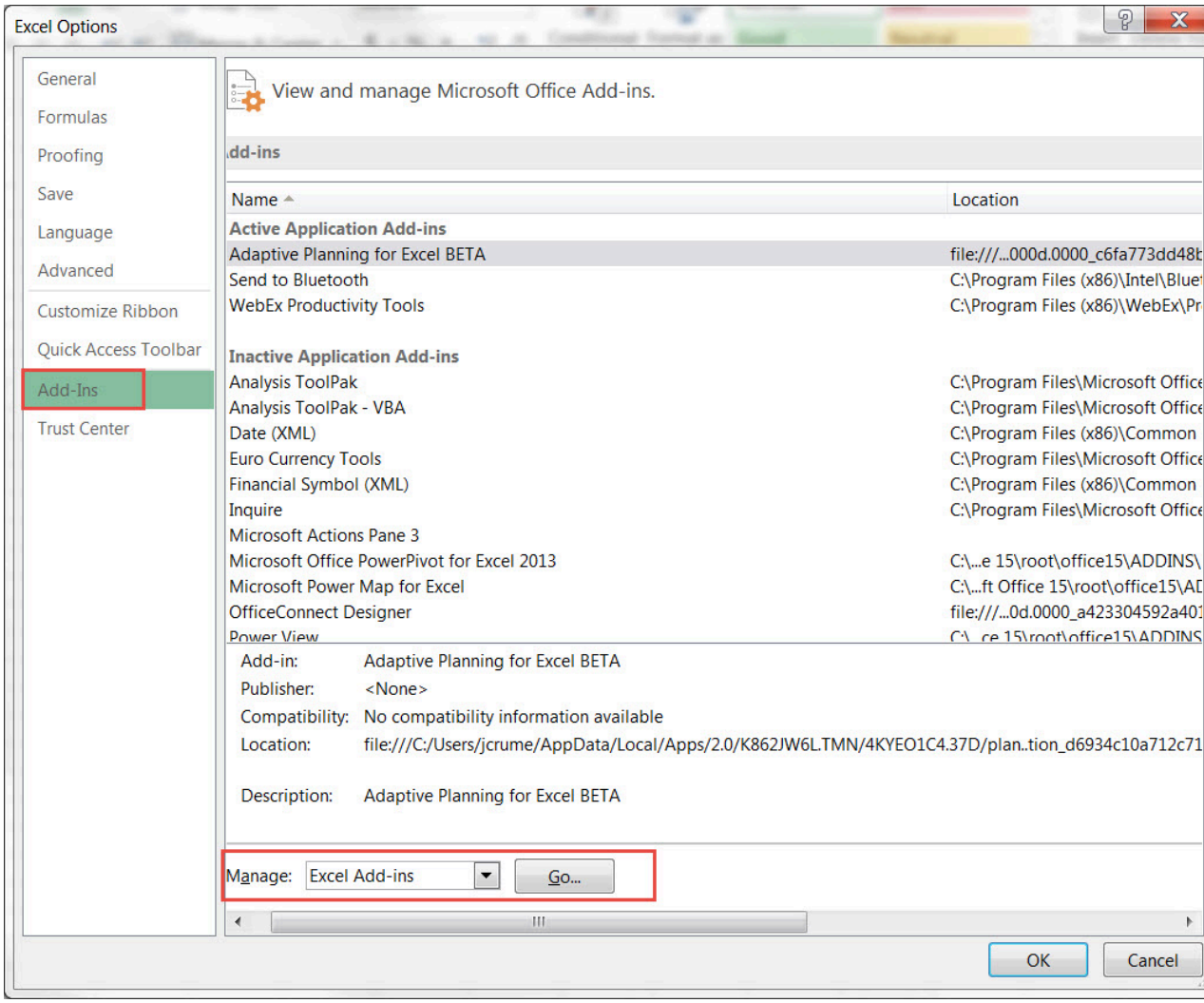
Problemi correlati: il componente aggiuntivo non viene caricato correttamente all'avvio di OfficeConnect Excel e altri errori generali

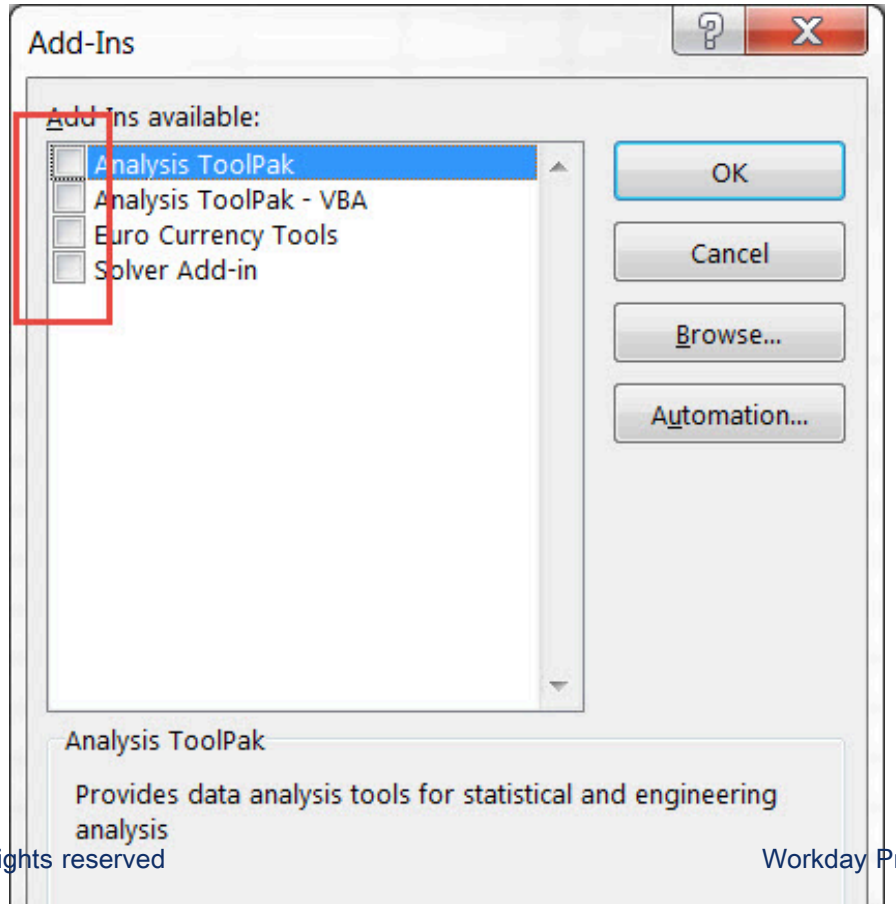
1. Chiudi OfficeConnect ed Excel (se in esecuzione)
2. Aprire Excel e accedere a File > Opzioni > Componenti aggiuntivi
3. In "Gestisci" in basso, fare clic su "Vai..." con i componenti aggiuntivi di Excel selezionati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Se sono selezionati, deselezionarli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- 

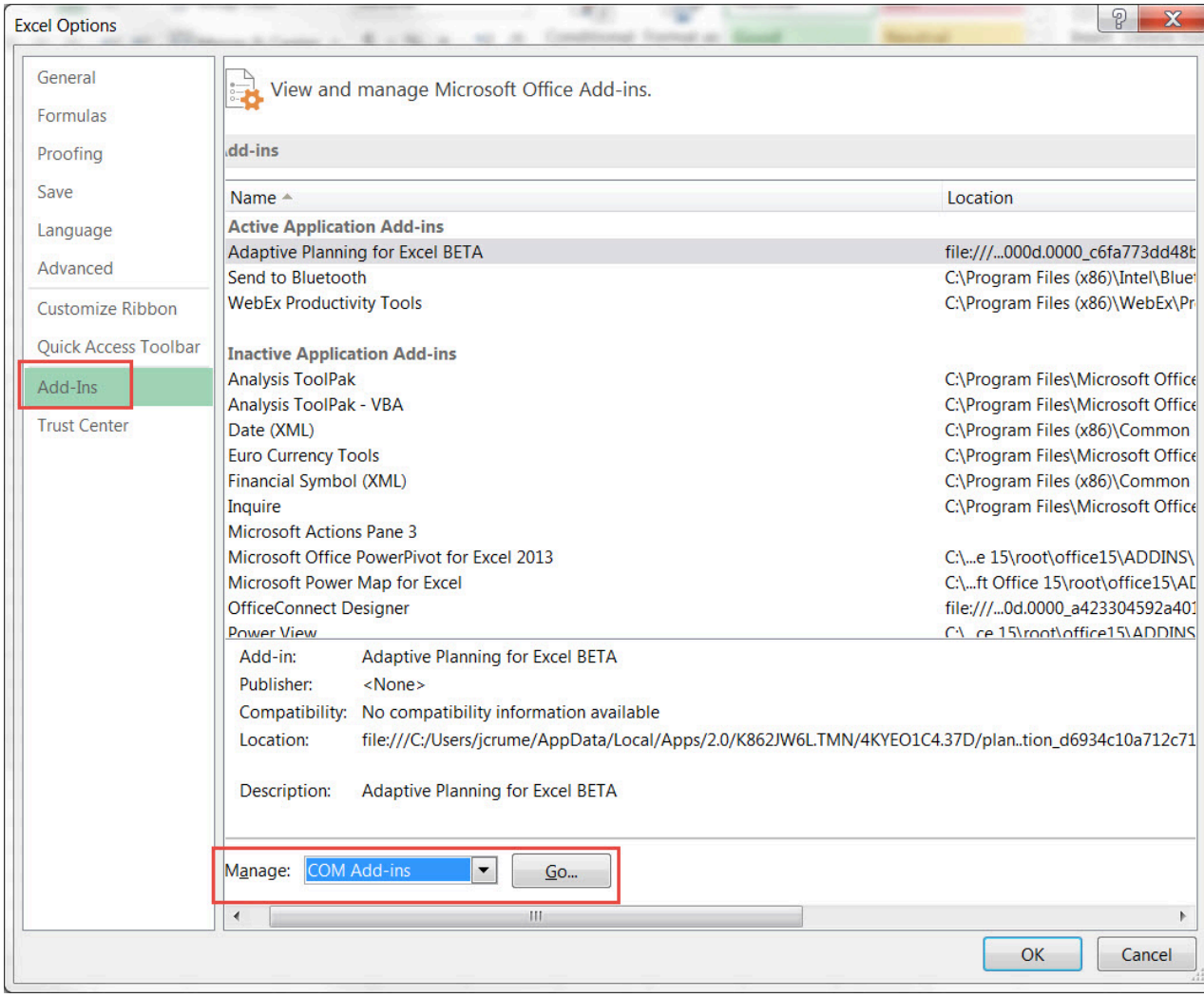


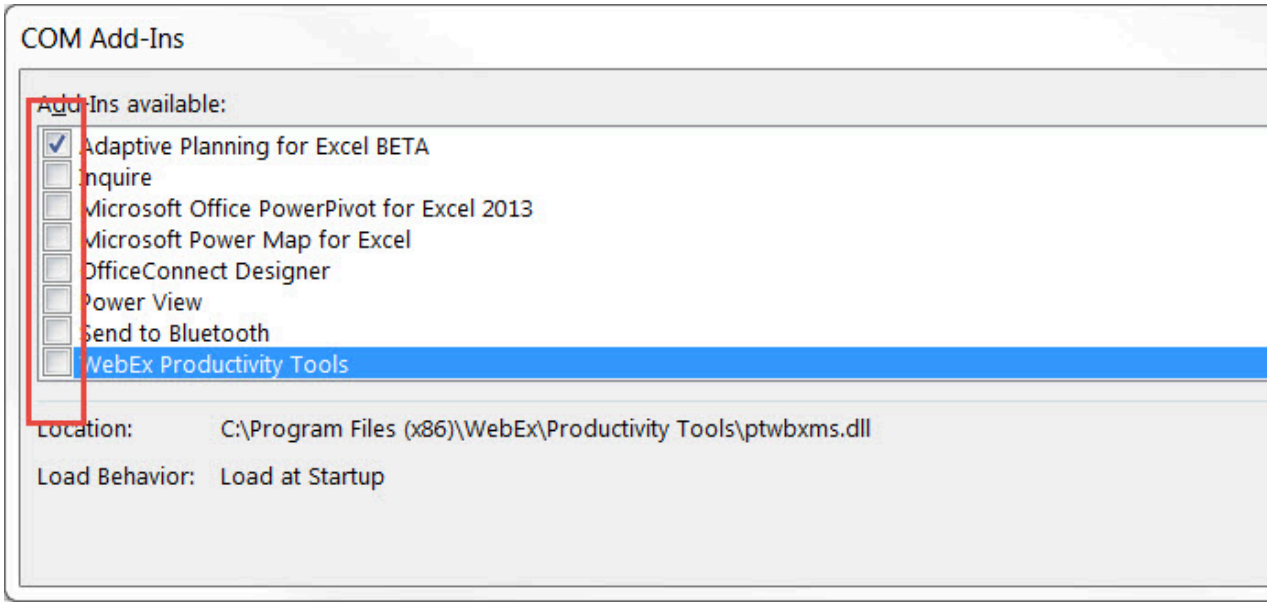
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

5. Tornare a File > Opzioni > Componenti aggiuntivi > modificare "Gestisci" in "Componenti aggiuntivi COM" > fare clic su "Vai..."

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Deselezionare eventuali componenti aggiuntivi presenti (è opportuno mantenere selezionata l'opzione "Pianificazione adattiva per Excel")





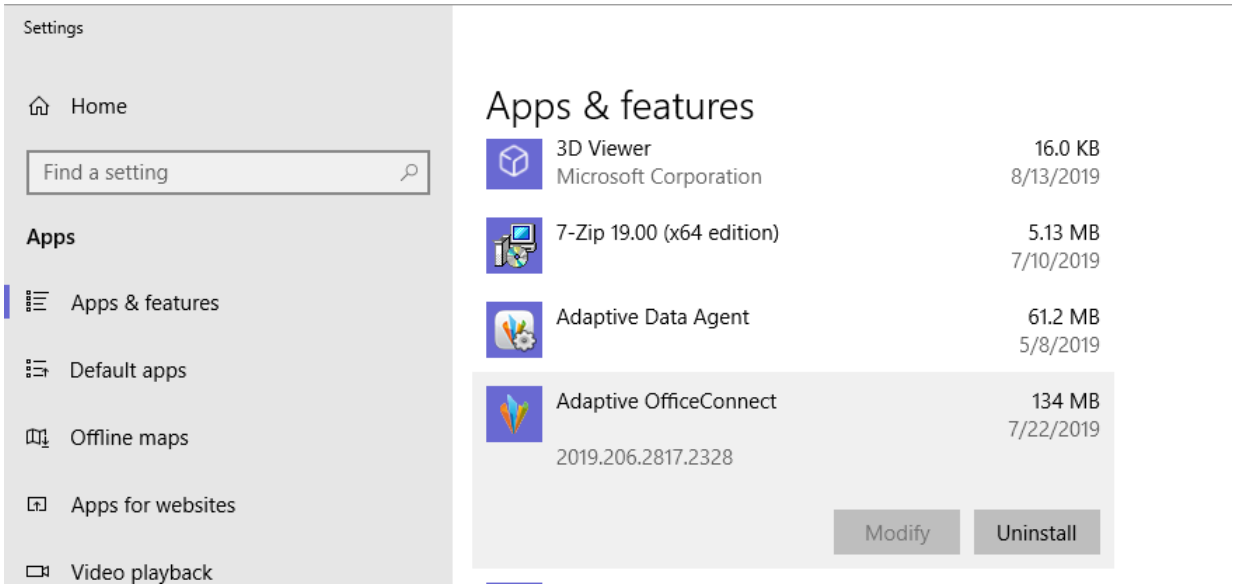
7. Una volta deselezionati tutti i componenti aggiuntivi, è possibile chiudere Excel

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

8. Accedi a OfficeConnect
9. Se il problema persiste, consultare i passaggi successivi

Disinstallazione/reinstallazione in corso

1. Accedere a Start > Impostazioni > App e funzionalità
2. Select OfficeConnect > Uninstall

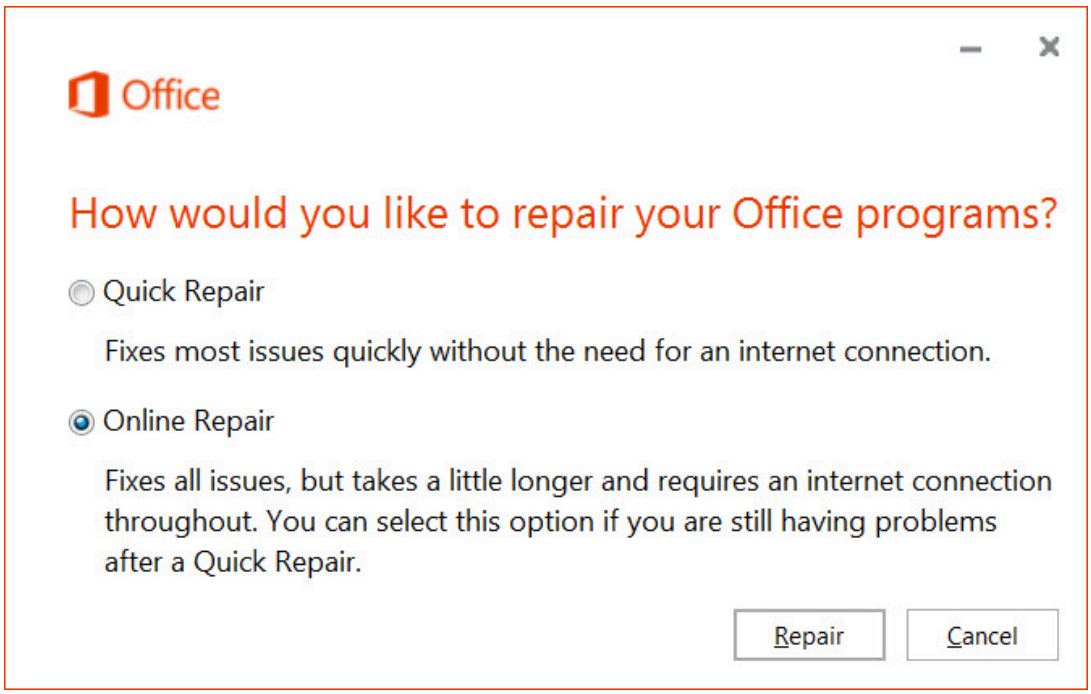


3. Reinstallare OfficeConnect. Consultare Download prodotti alla pagina 2819.
4. Accedi a OfficeConnect
5. Se il problema persiste, consultare i passaggi successivi

Riparare Microsoft Office

1. Accedere a Start > Impostazioni > App e funzionalità
2. Selezionare Microsoft Office > Modifica

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Scegliere l'opzione Riparazione in linea > Riparazione
   - 

4. Accedi a OfficeConnect

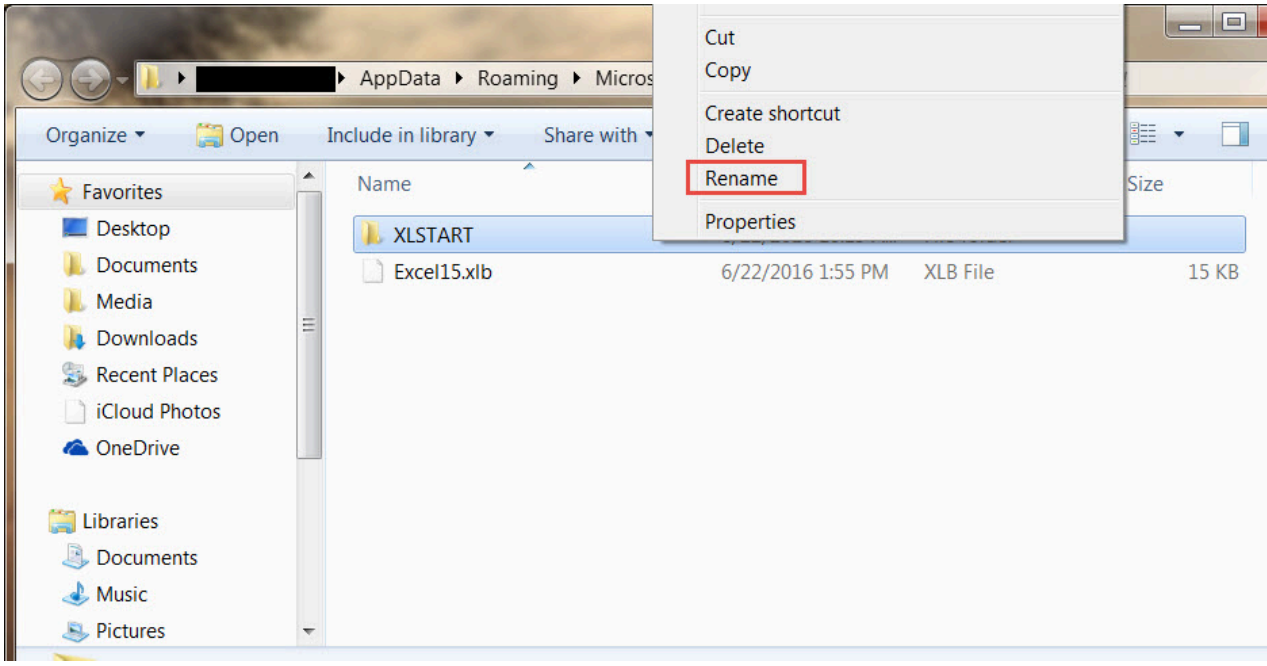
Disabilita le macro

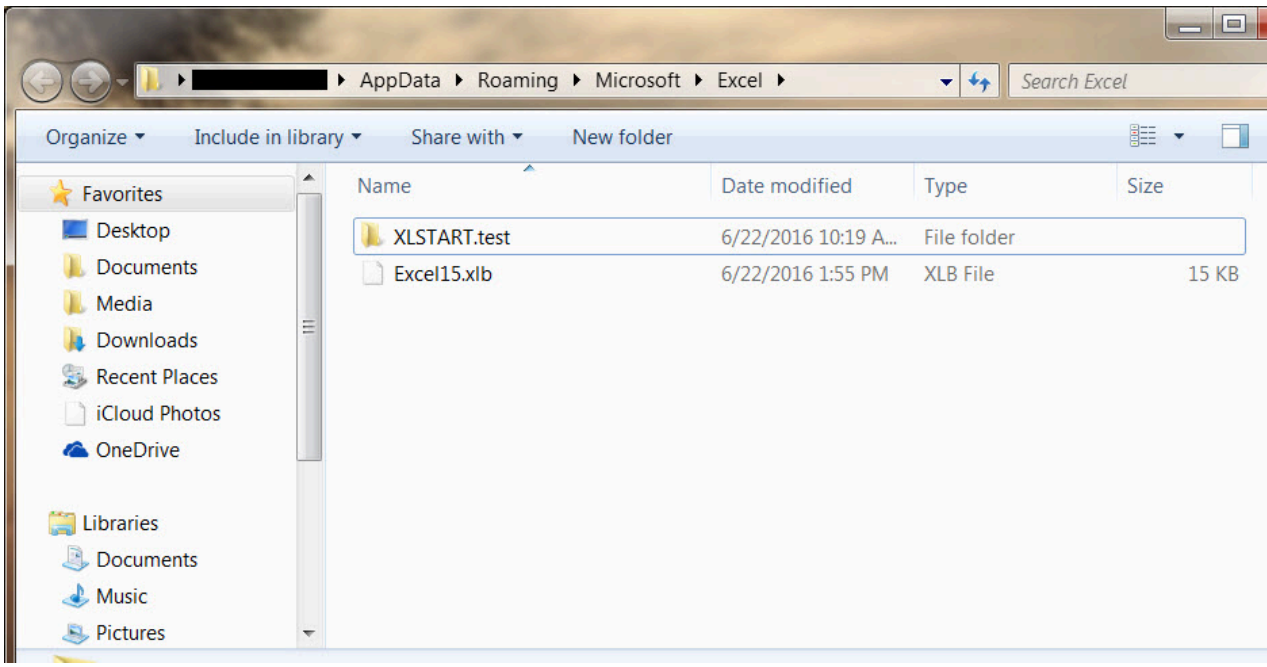
Problemi correlati: comportamenti strani all'apertura di file salvati o alla chiusura di OfficeConnect

1. Chiudere Excel e OfficeConnect se sono in esecuzione
2. Accedere a Start > Cerca > %appdata%\Microsoft\Excel > fare clic su Invio
3. Aprire la cartella XLSTART
4. Se nella cartella sono presenti file, andare allo step successivo. Se non sono presenti file nella cartella, è possibile ignorare i passaggi rimanenti.
5. Tornare indietro di una cartella (fare clic su "Alt+ Sinistra" o fare clic su Excel nel percorso della cartella)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Rinominare la cartella XLSTART in qualcosa di simile a XLSTART.test





7. Accedere a OfficeConnect e riprovare l'azione precedente che ha provocato un comportamento imprevisto

Raccolta informazioni

Se la procedura di risoluzione dei problemi descritta sopra non risolve il problema, eseguire lo strumento di risoluzione dei problemi di OfficeConnect e inviare i risultati all'assistenza.

- Lo strumento di risoluzione dei problemi raccoglierà informazioni sugli errori e altre informazioni specifiche per la macchina.
- Inviare i risultati all'assistenza aprendo un ticket nel Workday Customer Center.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modellazione

Gestione dei modelli

Planning Center for Model Insights

Controllare le metriche di configurazione

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Planning Center* .

Nota: Planning Center non è al momento disponibile per i clienti a Singapore.

Informazioni su questa attività

Le metriche di configurazione consentono di monitorare le dimensioni del modello e le modifiche apportate al modello nel tempo e di fornire informazioni dettagliate sui fattori che potrebbero influire sulle prestazioni del modello. Viene visualizzato un grafico KPI per alcuni degli elementi di configurazione che potrebbero influire sulle performance del modello. Questi elementi includono elementi come il numero di versioni, i livelli, i valori dimensione e i conti collegati.

Ogni KPI ha un grafico a linee che mostra le modifiche nel tempo. Per impostazione predefinita, il grafico a linee acquisisce i 30 giorni precedenti, se i dati sono disponibili.

Ogni KPI visualizza anche il valore dell'elemento per l'ultimo giorno nell'intervallo di tempo selezionato. Le indicazioni dei colori consentono di sapere quando i valori correnti sono superiori ai nostri benchmark per l'ottimizzazione.

Le metriche vengono raccolte ogni giorno a mezzanotte UTC. Sono necessari due giorni per caricare le metriche di configurazione nei grafici. I grafici visualizzano solo le metriche:

- Dal momento in cui Planning Center è diventato disponibile per l'istanza.
- Almeno 2 giorni prima della data corrente.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Centro di pianificazione per visualizzare la pagina Metriche di configurazione .
3. Dalla barra degli strumenti, selezionare un giorno o un intervallo di tempo di 31 giorni compreso nei 90 giorni precedenti.

   È necessario selezionare un giorno o un intervallo che termina almeno due giorni prima della data odierna.
4. Per i grafici KPI di colore arancione, valutare la possibilità di eseguire le seguenti azioni:

Nome grafico KPI	Possibili azioni da intraprendere
Versioni	• Eliminare le versioni precedenti e inutilizzate. • Ridurre a icona il Limite di scorrimento a sinistra per le nuove versioni del piano. Consultare Concetto: Limite di scorrimento all'indietro alla pagina 745.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome grafico KPI	Possibili azioni da intraprendere
	• Disattivare l'audit trail prima di bloccare le versioni. Consultare Attivare l'audit trail per le versioni alla pagina 781. • Abilitare Calcola valori formula per la versione. Consultare Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo alla pagina 772.
Livelli	• Semplificare la gerarchia dei livelli utilizzando gli attributi di livello anziché i nuovi livelli. Consultare Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965. • Rimuovere eventuali concatenazioni. • Rendere i livelli non disponibili nelle versioni o nei fogli. Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789. • Eliminare i livelli precedenti e inutilizzati. • Consultare Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli alla pagina 665.
Dimensioni	• Utilizzare dimensioni elenco con attributi anziché dimensioni gerarchiche. Consultare Creare gli attributi alla pagina 953. • Rendere le dimensioni inutilizzate o non disponibili nelle versioni. Consultare Modificare la disponibilità della versione per i valori delle dimensioni personalizzate alla pagina 923. • Rimuovere le dimensioni che rappresentano granularità diverse degli stessi dati. Consultare Eliminare in blocco i valori dimensione inutilizzati alla pagina 929. Consultare Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli alla pagina 665.
Valori dimensione	• Utilizzare gli attributi dimensione anziché i valori dimensione gerarchici. • Pianificare a un diverso livello di granularità. • Rimuovere i valori inutilizzati. • Raggruppare i valori non significativi in un unico valore. Consultare Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli alla pagina 665.
Attributi dimensione	Identificare ed eliminare gli attributi inutilizzati. Risolvere le dipendenze prima di eliminarle.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome grafico KPI	Possibili azioni da intraprendere
	Consultare Eliminare gli attributi e i valori attributo alla pagina 958.
Fogli	Utilizzare Metriche foglio per identificare: • Fogli inutilizzati che è possibile eliminare. • Fogli che hanno un rendimento lento in modo che sia possibile modificarli. Rimuovere i fogli che visualizzano solo le celle bloccate. È invece possibile creare report con questi dati. Consultare Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
Report snapshot	Utilizzare le metriche report per identificare: • Report inutilizzati che è possibile eliminare. • Report il cui caricamento richiede troppo tempo. È possibile suddividere report più grandi, utilizzare filtri o utilizzare parametri per migliorare le performance. Consultare Controllare le metriche del report alla pagina 661.
Report condivisi	Utilizzare le metriche report per identificare: • Report inutilizzati che è possibile eliminare. • Report il cui caricamento richiede troppo tempo. È possibile suddividere report più grandi, utilizzare filtri o utilizzare parametri per migliorare le performance. Consultare Controllare le metriche del report alla pagina 661.
Conti personalizzati	• Per i conti personalizzati con formule predefinite, aggiungere valori sostitutivi di immissione dati per le versioni importi effettivi. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811. • Identificare ed eliminare i conti inutilizzati. Eliminare i conti alla pagina 826. • Valutare se il conto personalizzato può esistere nella gerarchia di contabilità generale o come cubo standard in un foglio cubo specifico. Consultare Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli alla pagina 665.
Conti calcolati cubo	• Utilizzare dati sostitutivi per le versioni importi effettivi. Consultare Aggiungere

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome grafico KPI	Possibili azioni da intraprendere
	o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811. • Combinare separatamente i conti che contengono gli importi effettivi e i dati del piano. • Rimuoverli dal foglio. Vengono comunque calcolati in background ed è possibile utilizzare i report per rivedere i dati. Consultare Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052.
Conti calcolati modellati	• Rivedere le dipendenze dei conti per vedere se sono presenti inutilizzati e rimuovere i conti inutilizzati. • Ridurre a icona i conti utilizzati per archiviare i calcoli di altri conti.
Conti collegati	Rimuovere eventuali conti collegati concatenati. Esempio: il conto A è collegato al conto B. Il conto B è collegato al conto C. Rimuovere il conto B e collegare il conto A direttamente al conto C. Consultare Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Centro di pianificazione alla pagina 665

Attività

Controllare le metriche del report alla pagina 661

Controllare le metriche del foglio alla pagina 659

Controllare le metriche del foglio

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Planning Center* .

Nota: Planning Center non è al momento disponibile per i clienti a Singapore.

Informazioni su questa attività

Le metriche foglio forniscono informazioni dettagliate sull'esperienza utente. Consentono di rivedere le performance e i modelli di utilizzo dei fogli. Le metriche di utilizzo consentono di monitorare l'adozione da parte degli utenti di fogli specifici. Le metriche delle performance consentono di trovare i fogli che potrebbero trarre il massimo vantaggio dall'ottimizzazione. Tutti i fogli del modello vengono visualizzati nella pagina Metriche foglio . È possibile rivedere le metriche per un giorno o per un intervallo di tempo.

È possibile visualizzare le metriche solo dal momento in cui il Centro di pianificazione è diventato disponibile per l'istanza. Le metriche foglio si aggiornano quando gli utenti aprono e salvano i fogli specifici. La visualizzazione dei tempi di caricamento medi richiede almeno due giorni di attività. Non vengono visualizzate le metriche per il giorno corrente o il giorno precedente. Le metriche vengono raccolte ogni giorno a mezzanotte UTC.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Quando si dispone di un utilizzo per fogli che sono stati successivamente eliminati, viene visualizzata una riga con le metriche aggregate per tutti i fogli eliminati.

È possibile:

- Utilizzare la ricerca per filtrare i fogli.
- Fare clic su Esporta per scaricare l'elenco filtrato. L'esportazione include tutte le pagine.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Centro di pianificazione.
3. Nel pannello di sinistra, fare clic su Metriche foglio.
4. Dalla barra degli strumenti, selezionare un intervallo di tempo di 31 giorni compreso nei 90 giorni precedenti o selezionare un solo giorno.

   È necessario selezionare un giorno o un intervallo che termina almeno due giorni prima della data odierna.
5. La revisione delle metriche di utilizzo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Visualizzazioni	Il numero totale di volte in cui il foglio è stato visualizzato. Se un foglio non riceve molte visualizzazioni, è consigliabile rimuoverlo.
Visualizzazioni distinte	Il numero di visualizzazioni di diversi utenti che hanno visualizzato il foglio. Questa metrica aggiunge contesto alla metrica Visualizzazioni . Esempio: un foglio che ottiene 100 visualizzazioni, ma solo 5 visualizzazioni distinte può significare che il foglio ha una bassa adozione.
Salvataggi	Il numero di volte in cui i visualizzatori hanno salvato il foglio. Questa metrica tiene traccia delle aree in cui vengono apportate le modifiche. Aggiunge anche più contesto alle altre metriche. Esempio: un foglio con molte visualizzazioni, ma senza salvataggi, è un foglio utilizzato principalmente per raccogliere informazioni. Potrebbe funzionare meglio come report.

   Le metriche di utilizzo consentono di:

   - Identificare i fogli ad alto e basso traffico.
   - Identificare i fogli inutilizzati che si potrebbe considerare di eliminare.
   - Identificare fogli con dati che potrebbero avere un rendimento migliore come report.
   - Concentrare gli sforzi di ottimizzazione sui fogli che ricevono la maggior parte del traffico.
6. La revisione delle metriche delle performance contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tempo medio di apertura	Il tempo medio necessario per caricare il foglio dopo che gli utenti lo hanno selezionato. Tempi di caricamento più lunghi possono indicare un foglio inefficiente che può utilizzare alcune ottimizzazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Tempo di apertura al 95%	Il tempo necessario per caricare il foglio nello scenario peggiore, dopo aver ignorato il 5% più alto per rimuovere anomalie e valori anomali.

Per l'ottimizzazione delle performance, considerare una delle seguenti azioni:

- Incoraggiare gli utenti ad aprire il foglio a un livello figlio: selezionare il livello figlio dalla pagina Panoramica fogli prima di aprire il foglio.
- Per i conti calcolati, utilizzare valori sostitutivi di immissione dati per le versioni importi effettivi.
- Impostare le visualizzazioni iniziali per gli utenti e incoraggiare gli utenti a salvare le visualizzazioni personali che limitano i dati:
    - Utilizzare i filtri.
    - Elimina gli zeri e gli spazi vuoti per i fogli cubo e standard.
    - Spostare le dimensioni e gli attributi nei filtri anziché nidificare nelle righe dei fogli cubo.
- Se il foglio ha molti conti collegati, è possibile ottimizzare il foglio nei seguenti modi:
    - Rimuovere i conti collegati a catena. Collegarsi invece direttamente ai dati di origine. Esempio: il conto A è collegato al conto B. Il conto B è collegato al conto C. Collega il conto A al conto C.
    - Rimuovere i conti collegati presenti nel foglio a scopo di analisi. È possibile raggiungere lo stesso scopo con un report.
    - Scollegare ed eliminare i conti precedenti non più utilizzati.
    - Sostituire più conti collegati con un conto collegato a più origini, quando possibile.
- Per ulteriori opzioni di ottimizzazione nei fogli cubo, consultare Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066.
- Per ulteriori opzioni di ottimizzazione nei fogli modellati, consultare Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli modellati alla pagina 1002.

relatedlinks

Concetti

Procedura: Creare fogli standard alla pagina 984
Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811
Concetto: Centro di pianificazione alla pagina 665
Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli alla pagina 665

Attività

Controllare le metriche di configurazione alla pagina 656
Controllare le metriche del report alla pagina 661
Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Riferimenti

Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli modellati alla pagina 1002

Controllare le metriche del report

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Planning Center* .

Nota: Planning Center non è al momento disponibile per i clienti a Singapore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Le metriche report forniscono informazioni dettagliate sull'esperienza utente. Consentono di rivedere le performance e i modelli di utilizzo dei report condivisi e degli snapshot. Le metriche di utilizzo consentono di monitorare l'adozione da parte degli utenti di determinati report. Le metriche delle performance consentono di individuare i report che potrebbero trarre il massimo vantaggio dall'ottimizzazione. Tutti i report e gli snapshot condivisi nel modello vengono visualizzati nella pagina Metriche report . È possibile rivedere le metriche per un singolo giorno o per un intervallo di tempo.

È possibile visualizzare le metriche solo dal momento in cui il Centro di pianificazione è diventato disponibile per l'istanza. Le metriche report vengono aggiornate man mano che gli utenti eseguono i report specifici. La visualizzazione dei tempi di caricamento medi richiede almeno due giorni di attività. Non vengono visualizzate le metriche per il giorno corrente o il giorno precedente. Le metriche vengono raccolte ogni giorno a mezzanotte UTC.

Quando si dispone di un utilizzo per i report che sono stati successivamente eliminati, viene visualizzata una riga con le metriche aggregate per tutti i report eliminati.

È possibile:

- Utilizzare la ricerca per filtrare i report.
- Fare clic su Esporta per scaricare l'elenco filtrato. L'esportazione include tutte le pagine.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Centro di pianificazione.
3. Nel pannello di sinistra, fare clic su Metriche report.
4. Dalla barra degli strumenti, selezionare un giorno o un intervallo di tempo di 31 giorni compreso nei 90 giorni precedenti.

   È necessario selezionare un giorno o un intervallo che termina almeno due giorni prima della data odierna.
5. La revisione delle metriche di utilizzo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Visualizzazioni	Il numero totale di visualizzazioni del report. Se un report non riceve molte visualizzazioni, è consigliabile rimuoverlo.
Visualizzazioni distinte	Il numero di visualizzazioni di diversi utenti che hanno visualizzato il report. Questa metrica aggiunge contesto alla metrica Visualizzazioni . Esempio: un report che ottiene 100 visualizzazioni, ma solo 5 visualizzazioni distinte significa che il report ha una bassa adozione.

   Le metriche di utilizzo consentono di:

   - Identificare i report ad alto e basso traffico.
   - Identificare i report inutilizzati che si potrebbe considerare di eliminare.
   - Concentrare gli sforzi di ottimizzazione sui report più utilizzati.
   - Monitorare l'adozione di nuovi report e snapshot condivisi.
6. La revisione delle metriche delle performance contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tempo medio di apertura	Il tempo medio necessario per caricare il report dopo che gli utenti lo hanno selezionato. Tempi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	di caricamento più lunghi possono indicare un report inefficiente che può utilizzare alcune ottimizzazioni.
Tempo di apertura al 95%	Il tempo più lungo necessario per aprire il report il 95% delle volte.

Per migliorare i report con performance basse, è possibile:

- Ridurre a icona i conti nei report.
- Eliminare zeri e spazi vuoti. Consultare ../../../reporting-and-analysis/web-reporting/viewing-and-building-reports/pid1647563338439.dita.
- Rimuovere i conti collegati e aggiungere il conto di origine al suo posto.
- Aggiungere filtri di report e elenchi di valori dei parametri ai report. Consultare ../../../reporting-and-analysis/web-reporting/viewing-and-building-reports/matrix-reports/xwn1652830512661.dita e Aggiungere parametri di richiesta alla pagina 156.
- Suddividere i report più grandi in più report più piccoli.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Centro di pianificazione alla pagina 665

Attività

Controllare le metriche di configurazione alla pagina 656
Controllare le metriche del foglio alla pagina 659

Monitorare e annullare i processi a esecuzione prolungata

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Planning Center* .

Nota: Planning Center non è al momento disponibile per i clienti a Singapore.

Informazioni su questa attività

Il report Processi a esecuzione prolungata nel Planning Center consente di rivedere e annullare i processi in esecuzione da più di 30 secondi. Quando i processi più grandi vengono eseguiti nelle ore di punta, possono ridurre le performance e bloccare le normali attività di pianificazione. È ora possibile identificare questi processi di grandi dimensioni, annullarne la maggior parte quando necessario ed eseguirli nuovamente durante i periodi di traffico ridotto.

Alcuni processi non possono essere annullati. Non possono essere*cancellati* nella colonna Azione del report.

Il report non visualizza:

- Viene elaborato al termine dell'annullamento.
- Il foglio, il report, la versione o il componente del modello correlati.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Centro di pianificazione.
3. Nella sezione Dashboard dei processi, fare clic su Processi di lunga durata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. La revisione del report contiene i seguenti elementi:

Nome colonna	Descrizione
Utente	Identifica il nome utente della persona che ha eseguito il processo.
Fa	Visualizza il tempo trascorso dall'avvio del processo. È possibile ordinare la colonna per trovare i processi con l'esecuzione più lunga.

Tipo	Identifica il tipo di processo:
	• Caricamenti di fogli: l'utente sta aprendo o salvando i fogli che sono ancora in fase di caricamento. È possibile accedere a Metriche foglio per provare a identificare il foglio. Consultare Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
	• API: l'utente sta eseguendo un'API.
	• Aggiornamenti amministratore: l'utente è:
	  • Bloccare o archiviare le versioni.
	  • Copiare o importare fogli di grandi dimensioni.
	  • Eliminazione di fogli con dimensionalità elevata.
	  • Eliminare o modificare dimensioni o livelli personalizzati.
	  • Modificare le definizioni dei fogli
	• Esportazioni Excel: l'utente sta esportando dati o metadati.
	• Importazione: l'utente sta importando dati o metadati.
	• Altro: tutti gli altri processi non acquisiti dalle opzioni elencate.

Azione	• *Annulla*: fare clic per annullare il processo. • *Annullamento in corso*: il processo di annullamento è stato avviato. • *Non annullabile*: non è possibile annullare il processo.

Risultati

Quando si annulla un processo:

- Il processo si interrompe e i colli di bottiglia risultanti nelle performance vengono rimossi.
- Il processo non viene più visualizzato nel report.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Centro di pianificazione alla pagina 665

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Centro di pianificazione

Il Planning Center è un'area di Modellazione che fornisce informazioni dettagliate sulle funzioni e sulle performance del modello. Il Planning Center offre i seguenti report:

- Metriche di configurazione: consente di monitorare le dimensioni del modello e le modifiche apportate al modello nel tempo.
- Metriche report: consente di monitorare le performance e i modelli di utilizzo dei report.
- Metriche foglio: consente di monitorare le performance e i modelli di utilizzo dei fogli.
- Processi a esecuzione prolungata: consente di monitorare e annullare i processi in esecuzione da oltre 30 secondi.

Il Planning Center non è al momento disponibile per i clienti a Singapore.

relatedlinks
Attività
Monitorare e annullare i processi a esecuzione prolungata alla pagina 663
Controllare le metriche di configurazione alla pagina 656
Controllare le metriche del report alla pagina 661
Controllare le metriche del foglio alla pagina 659

Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli

Alcune best practice universali possono aiutare a migliorare le performance del modello. Utilizzare queste linee guida per progettare e stabilire basi solide. La progettazione del modello non è un processo universale. Un modello deve soddisfare specifiche esigenze di pianificazione. Inoltre deve rispecchiare l'infrastruttura dell'azienda.

Utilizzare gli attributi del livello anziché le dimensioni del livello

I livelli imitano la struttura organizzativa dell'azienda. Esempio: i livelli possono rappresentare reparti, centri di profitto, centri di costo o aree geografiche.

È possibile associare attributi o dimensioni personalizzate ai livelli. Utilizzare questi punti per prendere una decisione:

- Gli attributi del livello consentono di effettuare quasi le stesse operazioni delle dimensioni del livello ma in modo più rapido.
- Le dimensioni del livello sono in grado di fare più degli attributi in alcuni casi particolari.

Quando si preferisce utilizzare le dimensioni, provare prima gli attributi. È facile passare dagli attributi alle dimensioni. È più difficile passare dalle dimensioni agli attributi.

Quando si passa dalle dimensioni, controllare i report e le formule in tutto il modello. Apportare le rettifiche necessarie per preservare i dati storici.

Consultare Concetto: Dimensioni e attributi dei livelli.

Applica disponibilità versione

La disponibilità della versione è un'impostazione del livello, che impedisce l'accesso al livello in alcune versioni. È un modo per ritirare un livello senza perdere i dati.

Rendere il livello non disponibile nella versione pianificata corrente per:

- Evitare gli errori e la confusione che si rischia quando si aggiunge solo NON UTILIZZARE al nome del livello.
- Mantenere i dati storici nelle versioni precedenti. Quando si elimina un livello, si eliminano i dati associati al livello per tutte le versioni, anche quelle bloccate e archiviate.

L'impostazione funziona anche con le versioni degli importi effettivi. Con le versioni degli importi effettivi, specificare il mese e l'anno per iniziare a nascondere il livello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789.

Evitare la corrispondenza esatta dei livelli gerarchici

I livelli 1-1 impongono la corrispondenza delle strutture gerarchiche. Esempio: la gerarchia geografica USA è Paese > Stato > Città. La gerarchia del Regno Unito è Paese > Città. Una struttura di livello 1-1 costringe un livello intermedio nel Regno Unito a corrispondere agli Stati Uniti. Il modello di pianificazione supporta una gerarchia irregolare, quindi è possibile rimuovere i livelli 1-1 forzati per migliorare l'usabilità e le performance.

Struttura gerarchica esatta	Struttura gerarchica migliore

Stati Uniti
• California
  • San Francisco
  • Los Angeles
Regno Unito
• Regno Unito (sottolivello)
  • Londra
  • Brighton
Messico
• Messico (sottolivello)
  • Città del Messico
	Stati Uniti
	• California
	  • San Francisco
	  • Los Angeles
	Regno Unito
	• Londra
	• Brighton
	Città del Messico

Utilizzare i prefissi conto

Per semplificare il debug delle formule, utilizzare i prefissi per i codici dei conti personalizzati e dei conti metrica. Utilizzare M_ per tutti i conti metrica e C_ per tutti i conti personalizzati. I prefissi facilitano la ricerca di questi conti nelle formule.

Utilizzare i conti calcolati

Qualsiasi punto dati che sia un numero o un raggruppamento di altri conti può essere un conto calcolato. I conti calcolati utilizzano formule predefinite per generare dati. Possono risparmiare tempo e fatica. Se utilizzati in modo efficace, possono migliorare le prestazioni.

Per utilizzare i conti calcolati:

- Sostituire le formule ad hoc quando ci si trova a scrivere molte formule in fogli o report.
- Sostituire le formule condivise per i conti CoGe e personalizzati quando la formula è la stessa per tutti i livelli. È quindi possibile creare formule sostitutive per versione (inclusi importi effettivi).
- Sostituire i conti delle metriche con semplici equazioni matematiche. I conti metrica vengono ricalcolati a ogni livello, il che rallenta le performance per semplici equazioni matematiche. Utilizzare conti personalizzati con formule predefinite per somme e differenze semplici. Conti delle metriche di riserva per rapporti complessi.

Ottimizza formule

- Sostituire *IF* e *DIV* rispettivamente con *IFF* e *DIVF*. *IFF* e *DIVF* riducono il numero di valutazioni che il sistema deve eseguire.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Evitare di fare riferimento *al Primo livello (+)* perché forza un ricalcolo del rollup a ogni livello. Invece:
  - Creare un conto di ipotesi uguale a quella parte della formula. Quindi, fare riferimento all'ipotesi nella formula.
  - Utilizzare la procedura guidata di ripartizione per definire le regole quando le ripartizioni utilizzano la formula.

Esempio:

Più lento	Migliore

`divf(acct.headcount,acct.headcount[level=Top Level(+)])`	`divf(acct.headcount, assum.TotalHC)`
	`-----`
	`assum.TotalHC` è un conto di ipotesi uguale a `acct.headcount[level=Top Level(+)]`

Ottimizza dimensioni personalizzate

Le dimensioni personalizzate consentono di aggiungere dimensioni personalizzate alle dimensioni standard. Le dimensioni standard sono livelli, conti, tempo e versioni.

- Pianificare del tempo per rimuovere dal modello le dimensioni e i valori dimensione inutilizzati per Mantenere pulito l'elenco delle dimensioni migliora le performance ed elimina le distrazioni.
- In generale, utilizzare le dimensioni elenco quando possibile.

Comprendere i vantaggi e gli svantaggi delle dimensioni elenco:

Dimensione elenco	Dimensione gerarchica
Non si può utilizzare come dimensione del livello.	Si può utilizzare come dimensione del livello.
La valutazione è più rapida.	La valutazione è più lenta.
Si può utilizzare con attributi per creare rollup alternativi.	Esegue il rollup in base a un'unica gerarchia.
Consente di nascondere i valori dimensione da versioni specifiche con disponibilità della versione. La disponibilità della versione è un'impostazione del valore dimensione. Impedisce l'accesso al valore dimensione in alcune versioni.	Nessuna disponibilità della versione.

Organizzare le versioni pianificate

- Utilizzare le cartelle per organizzare le versioni pianificate.

  Per risparmiare tempo, spostare le versioni correnti in cima all'elenco delle versioni. Il team non dovrà scorrere i piani storici degli anni precedenti per accedere al piano corrente.
- Per risparmiare tempo, rilasciare la versione del piano corrente in seconda posizione. Quindi trascinare la versione meno recente verso il basso.

Aggiornare il Limite di scorrimento a sinistra

Pianificare il tempo per modificare il Limite di scorrimento a sinistra. In questo modo si riducono le dimensioni della versione per migliorare le performance. Inoltre si rimuovono i periodi di tempo non rilevanti dai fogli. Consultare Spostare il limite di scorrimento a sinistra.

Per le versioni predefinite, non è possibile modificare il limite di scorrimento all'indietro. Per ovviare a questo problema, impostare temporaneamente un'altra versione come predefinita.

Utilizzare le versioni virtuali

Creare versioni virtuali per:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Generare report a valuta costante. Le versioni virtuali combinano i dati di qualsiasi versione con il tasso di cambio di un'altra versione. Consultare Esempio: Generazione di report a valuta costante con versioni virtuali alla pagina 175.
- Gestire rapidamente i report che confrontano le versioni. Configurare le versioni virtuali per il contenuto di report, ad esempio *Previsione corrente* e *Previsione precedente*. Quindi, creare i report utilizzando le versioni virtuali. Quando si modifica la versione base della versione virtuale, vengono modificati automaticamente anche tutti i report e i dashboard.

Sincronizzare con il sistema di origine

Valutare la possibilità di consentire al sistema di record di definire la struttura del modello. La piattaforma supporta la sincronizzazione dei metadati dal sistema di origine tramite la funzionalità di integrazione. Quando si aggiunge un nuovo conto, livello o dimensione al sistema di origine, questo viene visualizzato automaticamente nel modello. Questo approccio è ottimale se si pianifica allo stesso livello in cui si acquisiscono i dati nel sistema di origine. È anche possibile utilizzare una combinazione di approcci.

Consultare Concetto: Caricatori.

Nota: Contattare l'assistenza per aggiungere l'integrazione al modello, se non è già presente.

Convenzioni di denominazione per codici e campi del nome

Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Centro di pianificazione alla pagina 665
Attività
Controllare le metriche di configurazione alla pagina 656
Controllare le metriche del report alla pagina 661
Controllare le metriche del foglio alla pagina 659
Riferimenti
Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066
Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli modellati alla pagina 1002

Pianificazione intelligente

Rilevamento anomalie
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie

Prima di iniziare

- Completare un modello di pianificazione finanziaria, delle vendite o del personale.
- Assicurarsi di avere 24 mesi di dati nella versione importi effettivi.

Informazioni su questa attività

Il rilevamento delle anomalie è una funzionalità di pianificazione intelligente che utilizza il machine learning. Il rilevamento delle anomalie consente di creare piani più precisi identificando le opportunità redditizie ed evitando rischi sconosciuti fino a 24 periodi di tempo futuri.

Per utilizzare il rilevamento delle anomalie, è necessario prima generare le previsioni in una versione del piano di previsione. L'algoritmo calcola le previsioni in base ai dati degli importi effettivi. Dopo aver generato le previsioni di machine learning, è possibile:

- Confrontare le previsioni con i budget.
- Creare report sui valori anomali per identificare le anomalie nei dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Utilizzare la funzionalità Rilevamento anomalie nei fogli.

Procedura

1. Modificare gli strati temporali predefiniti.
   Selezionare *Mese* per gli strati temporali predefiniti.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Configura calendario*.
2. Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie.
   La versione di machine learning è una versione pianificata speciale che contiene i valori previsti dell'algoritmo.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*.
3. (Facoltativo) Definire soglie di anomalia.
   Creare un foglio modellato in modo da poter definire soglie personalizzate per ogni combinazione di conto, versione e livello.
   Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
4. (Facoltativo) Creare conti.
   Per impostare conti CoGe e personalizzati nuovi ed esistenti per il rilevamento delle anomalie, selezionare le seguenti impostazioni del conto:

Opzione	Descrizione
Tipo di conto	Selezionare *Periodico*.
Tipo di foglio immissione dati	Selezionare *Standard*
Avvia visualizzazione espansa	Selezionare questa opzione per espandere i conti per impostazione predefinita così da aiutare gli utenti a identificare le anomalie.

   Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
5. (Facoltativo) Modificare fogli standard.
   Per evidenziare le anomalie dei conti nei fogli standard, rimuovere le dimensioni personalizzate dai fogli.
   Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
6. (Facoltativo) Impostare la visualizzazione predefinita dei fogli per il rilevamento delle anomalie.
   Criteri di sicurezza:
   - Autorizzazione *Accedi a Fogli*
   - Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
7. Generare previsioni di rilevamento anomalie .
   Il completamento delle previsioni di machine learning può richiedere alcuni giorni.
   Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Risultati

I dati previsti popolano la versione predittiva. La pianificazione intelligente confronta automaticamente la previsione con gli altri dati del piano ed evidenzia le anomalie nei fogli standard. Nei fogli, le anomalie sono superiori o inferiori del 40% rispetto alle previsioni generate, a meno che non siano state definite soglie diverse con il foglio modellato.

Operazioni successive

- Rilevare anomalie nei fogli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Creare report sui valori anomali: è possibile creare report sui valori anomali in modo da evidenziare le anomalie in base ai calcoli del report definiti. Consultare Procedura: Creare report sui valori anomali.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Pianificazione intelligente alla pagina 26
Attività
Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670
Definire le soglie di anomalia alla pagina 671
Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673
Riferimenti
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674
Esempi
Definire le soglie di anomalia alla pagina 671

Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie

Prima di iniziare

- Eliminare la versione predittiva esistente prima di crearne una nuova. Quando si elimina la versione predittiva precedente, vengono eliminate anche tutte le previsioni precedenti e le anomalie rilevate.
- Modificare gli strati temporali predefiniti alla pagina 726. Selezionare *Mese* come strato temporale predefinito.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni* .

Informazioni su questa attività

L'algoritmo di machine learning Rilevamento anomalie utilizza i dati degli importi effettivi per prevedere i valori. La versione predittiva contiene i valori previsti risultanti.

La versione predittiva è un tipo di versione pianificata. È anche un prerequisito per il rilevamento di anomalie e la generazione di report sulle eccezioni.

Importante: Il rilevamento delle anomalie e i report sui valori anomali smettono di funzionare se si elimina questa versione senza creare una nuova versione prevista.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Crea nuova versione pianificata e selezionare *Crea versione predittiva*.

   L'opzione non è disponibile se si dispone già di una versione predittiva.
4. Completare la sezione Dettagli versione esattamente come descritto qui:

Opzione	Descrizione
Controllo degli accessi	Per ogni elenco valori relativi ai tipi di utente, selezionare *Solo importazione e note*.
Versione importi effettivi per sovrapposizione	Selezionare la versione a cui si desidera che l'algoritmo faccia riferimento come dati storici. Quando si dispone di una sola versione degli importi effettivi, questa impostazione non viene visualizzata. L'algoritmo fa riferimento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	automaticamente alla versione degli importi effettivi radice.
Avvia come copia della versione	Selezionare la versione pianificata che si desidera copiare. Adaptive Planning copia automaticamente le percentuali di consolidamento e i tassi di cambio esistenti nella versione predittiva.
Copia tutte le formule sostitutive	(Facoltativo) Selezionare la casella di controllo per mantenere le formule sostitutive per i conti con formule.
Fine piano	Selezionare una data in cui terminano le previsioni. Dalla data di Inizio piano, quando è: • Entro i 24 periodi di tempo, le previsioni conterranno meno di 24 punti dati. • Oltre i 24 periodi di tempo, le previsioni conterranno 24 punti dati.
Inizio piano	Selezionare una data che sia successiva di almeno 24 periodi di tempo al primo periodo di tempo della versione degli importi effettivi. La data deve essere precedente anche all'ultimo periodo di tempo della versione degli importi effettivi. L'algoritmo non genera più di 24 previsioni dalla data selezionata.
Limite di scorrimento all'indietro	Selezionare una data precedente alla data di Inizio piano.

Operazioni successive

1. (Facoltativo) Definire soglie di anomalia.
2. Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Configurare la pianificazione intelligente
Concetto: Versioni alla pagina 783
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674
Attività
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668
Rilevare anomalie nei fogli alla pagina 95
Riferimenti
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674

Definire le soglie di anomalia

Prima di iniziare

- Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670. Consultare Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello* .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Con Rilevamento anomalie, i fogli standard evidenziano le anomalie che non rientrano nelle soglie del 40% dei dati nella versione predittiva. La creazione di un foglio modellato AIML-SOGLIA consente di definire le soglie a livello globale o per ogni combinazione di versione, livello e conto. Esempio: è possibile impostare una soglia del 20%.

L'impostazione predefinita del sistema per le soglie è del 40% per qualsiasi combinazione di livelli, versioni e conti. Le soglie più specifiche definite sostituiscono le soglie più generali. Esempio: si definisce il 20% come soglia superiore e inferiore per tutti i conti, le versioni e i livelli. Si definisce una soglia del 10% per il conto Stipendio. La soglia del 10% si applica a tutte le versioni e i livelli del conto Stipendio, sostituendo il 20% definito nella riga precedente del foglio.

Quando si aggiunge una riga che definisce una combinazione di livelli, versioni e conti che è già stata definita, la macchina utilizza la definizione più recente o quella più vicina alla fine del foglio. Quando si lascia vuota una cella in una riga, il computer ignora l'intera riga.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli .
3. Fare clic su Nuovo foglio.
4. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	In maiuscolo, immettere esattamente: *AIML-THRESHOLD*.
Crea nuovo foglio	Selezionare *Modellato e Foglio modellato vuoto (avanzato)*.
Codice foglio	Immettere un codice.

5. Fare clic su Avanti.
6. Fare clic su Colonna e livelli nel riepilogo del foglio.
7. Selezionare la colonna Livelli già presente nell'area di lavoro.
8. Nelle impostazioni, fare clic sulla casella di controllo di un solo livello foglia, ovvero un livello che non ha livelli figlio.

   Non selezionare altri livelli.

   Questo è il livello a cui viene assegnato il foglio.
9. Dalla scheda Elementi , espandere Colonne immissione dati.
10. Trascinare il testo nell'area di lavoro tre volte.
11. Per Nome e Codice di ogni elemento di testo , immettere*ad_version* per il primo 1, *ad_level* per il secondo 1 e *ad_account* per l'ultimo 1.
12. Trascinare il numero nell'area di lavoro due volte.
13. Per le impostazioni di ogni elemento Numero , considerare quanto segue:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *Superiore* per uno degli elementi Numero e *Inferiore* per l'altro.
Codice	Immettere *il valore superiore* per uno degli elementi Numero e *il valore inferiore* per l'altro.
Visualizza come	Selezionare *Numero* per entrambi.
Posizioni decimali	Selezionare *0* per entrambi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

14. Fare clic su Salva.
15. Selezionare Fogli dal menu principale.
16. Dall'elenco di valori Livelli , selezionare il livello foglia aggiunto al foglio.
17. Dall'elenco valori della versione, selezionare la versione predefinita.

    La versione predefinita è in grassetto.
18. Per aprire il foglio, fare clic su AIML-THRESHOLD.
19. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic sul pulsante Aggiungi riga .
20. Nelle colonne ad_level, ad_accounte ad_version , immettere *Tutti* o i codici esatti dei livelli e dei conti e il nome esatto delle versioni. L'immissione di una versione specifica, di un livello specifico e di Tutti per i conti definisce la soglia per tutti i conti in quel livello e in quella versione.

    Esempio: l'immissione *di Tutti* in tutte le colonne definisce la stessa soglia per tutti i conti, i livelli e le versioni.

    Utilizzare l'iniziale maiuscola e l'ortografia corretta perché la macchina ignora i nomi e i codici che non è in grado di riconoscere.
21. Nelle colonne Superiore e Inferiore , immettere un numero intero.

    Esempio: l'immissione *di 10* in Superiore definisce la soglia come qualsiasi valore superiore di oltre il 10% alla previsione.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668
Riferimenti
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674

Generare previsioni di rilevamento anomalie

Prima di iniziare

- Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670.
- Assicurarsi di avere almeno 24 mesi di dati degli importi effettivi nei conti in cui si desidera inserire le previsioni.
- Per definire i propri limiti superiori e inferiori per il rilevamento delle anomalie, creare un foglio modellato. Consultare Definire le soglie di anomalia.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Gli algoritmi di rilevamento anomalie utilizzano il machine learning per generare previsioni in una versione dedicata in base ai modelli storici nei dati degli importi effettivi. Creando modelli più precisi con il machine learning, è possibile identificare i rischi da evitare e le opportunità redditizie nel futuro, fino a 24 mesi.

Quando si generano previsioni per il rilevamento anomalie:

- I dati previsti vengono inseriti nella versione predittiva.
- Il rilevamento delle anomalie nei fogli mette in evidenza le anomalie.

Nota: È possibile generare previsioni di machine learning solo quando il calendario predefinito utilizza i mesi come strati temporali predefiniti.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Rilevamento anomalie.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic su Genera previsioni.
   È possibile uscire da quest'area di Modellazione durante la generazione delle previsioni.
4. Per verificare lo stato, tornare a Modeling > Anomaly Detection:
   - Completato: i dati previsti sono stati inseriti nella versione predittiva dei conti.
   - Non riuscito: rivedere e completare le azioni elencate nella sezione Stato. Quindi fare nuovamente clic su Genera previsioni.
   - In corso: ricontrollare più avanti. Il tempo necessario per completare le previsioni dipende dalle dimensioni e dalla complessità dei dati.

Operazioni successive

- Rilevare anomalie nei fogli.
- Rivedere i dati delle previsioni rispetto ai dati del piano con la formattazione condizionale. Consultare Procedura: Creare report sui valori anomali.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668
Rilevare anomalie nei fogli
Riferimenti
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674

Domande frequenti: Rilevamento anomalie

- Cosa bisogna fare per iniziare? alla pagina 674
- A cosa serve la versione predittiva? alla pagina 674
- È possibile modificare o eliminare la versione predittiva? alla pagina 674
- Che tipo di fogli visualizzano le anomalie? alla pagina 675
- Che tipo di conti mostrano le anomalie? alla pagina 675
- Quali tipi di versioni mostrano le anomalie? alla pagina 675
- È possibile visualizzare le anomalie nei fogli di Excel Interface for Planning o nei report di OfficeConnect? alla pagina 675
- In che modo Adaptive Planning rileva le anomalie? alla pagina 675
- Quando iniziano le previsioni? alla pagina 675
- Cosa succede se il foglio non mostra le anomalie? alla pagina 675
- Cosa si può fare se le anomalie rilevate non sono anomalie? alla pagina 676
- A cosa serve il report sui valori anomali? alla pagina 676
- I limiti superiore e inferiore nell'aggiornamento del report dei valori anomali hanno rilevato anomalie nei fogli? alla pagina 676

Cosa bisogna fare per iniziare?	Creare prima una versione predittiva di machine learning, quindi generare le previsioni. Consultare Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670.
A cosa serve la versione predittiva?	La versione predittiva contiene i dati previsti calcolati dall'algoritmo di machine learning.
È possibile modificare o eliminare la versione predittiva?	È possibile modificare alcune impostazioni. Rispettare le impostazioni obbligatorie per la versione. In caso contrario, l'algoritmo può non riuscire.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

	È anche possibile eliminare la versione. Quando si elimina la versione, il rilevamento delle anomalie e i report sui valori anomali smettono di funzionare. Non è possibile modificare i dati nei fogli per la versione predittiva perché la versione è di sola lettura.
Che tipo di fogli visualizzano le anomalie?	Solo i fogli standard che non hanno dimensioni personalizzate.
Che tipo di conti mostrano le anomalie?	• Solo i conti di contabilità generale periodici e conti personalizzati non collegati ad altri conti. • L'impostazione del conto Tipo foglio immissione dati deve essere Standard. • I rollup conto compressi vengono contrassegnati come anomalie se almeno un conto figlio contiene dati imprevisti. È possibile espandere il conto per vedere dove si trova l'anomalia.
Quali tipi di versioni mostrano le anomalie?	Solo le versioni pianificate visualizzano le anomalie.
È possibile visualizzare le anomalie nei fogli di Excel Interface for Planning o nei report di OfficeConnect?	Al momento, il rilevamento delle anomalie funziona solo nei fogli e nei report Web di Adaptive Planning.
In che modo Adaptive Planning rileva le anomalie?	Viene utilizzato un algoritmo predittivo che studia i modelli della versione degli importi effettivi. Per impostazione predefinita, i limiti superiore e inferiore per ogni previsione vengono definiti come segue: • Limite superiore = Valore previsione + 0,4 * | Valore previsione | • Limite inferiore = Valore previsione - 0,4 * | Valore previsione | Quando i valori sono maggiori del limite superiore o inferiori al limite inferiore, vengono visualizzati come anomalie. È possibile modificare le soglie utilizzando il foglio AIML-SOGLIA. Consultare Definire le soglie di anomalia alla pagina 671.
Quando iniziano le previsioni?	Utilizzare l'impostazione Inizio piano nella versione predittiva per definire l'avvio delle previsioni. L'algoritmo prevede quindi i valori per i 24 periodi di tempo successivi.
Cosa succede se il foglio non mostra le anomalie?	Un conto ha bisogno di almeno 24 punti dati nella versione degli importi effettivi prima che gli algoritmi inizino a rilevare le anomalie in quel conto. Assicurarsi inoltre che si stia: • Esaminando i conti di contabilità generale o personalizzati. I conti cubo, modellati, metrica e ipotesi non mostrano le anomalie. • Effettuando un'analisi dei conti periodici. I conti cumulativi e di collegamento non mostrano le anomalie.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Visualizzando il periodo di tempo più piccolo. Esempio: mesi anziché trimestri. L'algoritmo non rileva le anomalie per i rollup temporali. • Esaminando un livello senza livelli figlio. L'algoritmo non rileva i rollup di livello. • Visualizzando un foglio standard con il pulsante Mostra anomalie. Il pulsante non viene visualizzato se il foglio standard ha dimensioni personalizzate. • Esaminando una versione pianificata. Le versioni degli importi effettivi non mostrano le anomalie. • Escludendo dall'analisi la versione predittiva, che contiene le previsioni, che quindi non rappresentano mai le anomalie. • Escludendo dall'analisi le suddivisioni.
Cosa si può fare se le anomalie rilevate non sono anomalie?	• Controllare la versione degli importi effettivi per assicurarsi che i dati siano precisi. L'algoritmo considera le celle vuote come zeri, il che può influire sulle previsioni. • Valutare la possibilità di definire le proprie soglie utilizzando il foglio AIML-SOGLIA. • Per rimuovere il bordo dell'anomalia da una cella, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella e selezionare Deseleziona anomalia.
A cosa serve il report sui valori anomali?	Questo report matrice utilizza i valori previsti nella versione predittiva. Utilizzando le funzioni dei report standard, è possibile creare valori anomali in base ai limiti superiore e inferiore personalizzati. Questi valori anomali non corrispondono alle anomalie trovate nei fogli perché sono definiti dalla formattazione del report, non dall'algoritmo. Consultare Step: Creare report sui valori anomali.
I limiti superiore e inferiore nell'aggiornamento del report dei valori anomali hanno rilevato anomalie nei fogli?	No. Le anomalie nei fogli utilizzano i limiti superiore e inferiore definiti dall'algoritmo di machine learning. Il report valori anomali consente di analizzare le differenze tra i piani e la previsione dell'algoritmo. Può essere utile, ma non modifica la definizione di anomalie per l'algoritmo.

relatedlinks

Attività

Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668

Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670

Definire le soglie di anomalia alla pagina 671

Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673

Rilevare anomalie nei fogli

Esempi

Definire le soglie di anomalia alla pagina 671

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Predictive Forecaster

Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster

Questo argomento è utile per prendere decisioni in merito alla configurazione e all'utilizzo di Predictive Forecaster. Vengono illustrati gli aspetti seguenti:

- Perché configurarlo
- Come si inserisce nel resto di Workday
- Effetti a valle e interazioni tra prodotti.
- Requisiti di sicurezza e configurazioni dei processi aziendali.
- Domande e limitazioni da considerare prima dell'implementazione.

Per i dettagli completi sulla configurazione, fare riferimento alle istruzioni sull'attività.

Che cos'è

Predictive Forecaster è una funzionalità di pianificazione intelligente basata sul machine learning (ML). Predictive Forecaster esegue il seeding delle versioni del piano con dati generati dal machine learning, che funge da punto di partenza affidabile per i manager del budget. Con Predictive Forecast è possibile selezionare e testare vari algoritmi per generare previsioni di serie temporali in base ai dati storici e regressori definiti in Adaptive Planning.

Vantaggi per l'azienda

- Utilizzare la tecnologia avanzata di machine learning in Adaptive Planning.
- Migliorare la precisione consentendo al machine learning di elaborare grandi quantità di dati, modelli e driver.
- Ridurre il tempo necessario per completare un ciclo di pianificazione con algoritmi di machine learning pre-addestrati.
- Generare dati di inizializzazione per insiemi di intersezioni di grandi dimensioni con uno sforzo manuale minimo.
- Utilizzare i piani per automatizzare le esecuzioni delle previsioni e le previsioni mobili per generare previsioni su base mobile durante l'importazione dei dati degli importi effettivi.
- Anteprima solo tenant: consente di utilizzare le pianificazioni per automatizzare le esecuzioni delle previsioni.

Casi d'uso

In qualità di azienda di vendita al dettaglio, è necessario pianificare il numero di unità di prodotto che si prevede di vendere da ciascuna sede. Si desidera anche analizzare un prodotto potenziale. Si dispone di un foglio cubo che contiene i dettagli delle vendite degli anni precedenti. Si dispone di un foglio standard P&L che contiene i conti dei ricavi.

È possibile:

- Definire il riferimento storico. I dati storici devono includere gli importi effettivi, ma è anche possibile aggiungere versioni del piano ai riferimenti e alle leve. Esempio: è possibile definire il riferimento degli importi effettivi in modo che inizi nel 2018 e termini alla fine del 2019. È possibile ignorare il periodo fiscale per il 2020 negli importi effettivi perché si trattava di un esercizio insolito. È invece possibile fare riferimento alla versione del piano storico per il 2020.
- Scegliere un algoritmo che supporti la stagionalità quando i dati lo richiedono. Esempio: quando le vendite aumentano alla fine dell'anno per le festività natalizie, è possibile specificare che si desidera che l'algoritmo tenga conto dei modelli di stagionalità annuale.
- Generare diversi insiemi di dati previsti in fogli diversi o nello stesso foglio per versioni diverse. Esempio: è possibile generare una previsione nel piano di budget 2025 per il foglio standard P&L per tutti i conti dei ricavi nella contabilità generale. È anche possibile generare una previsione per l'analisi What If 2025 nel cubo ricavi per una dimensione di prodotto specifica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Utilizzare i filtri di livello e dimensione per individuare i dati previsti. Esempio: è possibile eseguire una previsione per il livello Vendite nord-ovest e prodotti specifici. Eseguire una previsione separata per Vendite sud-ovest e prodotti diversi.
- Utilizzare algoritmi diversi per insiemi di dati diversi o esecuzioni diverse degli stessi dati. Esempio: selezionare l'algoritmo Prophet per la previsione dei conti profitti e perdite. Dopo aver esaminato i dati previsti, è possibile provare N-BEATS. Confrontare le previsioni con i report per vedere quale algoritmo si adatta meglio a un determinato insieme di dati.
- Impostare la previsione all'inizio dell'anno quando si avvia il ciclo di pianificazione. Utilizzare la funzionalità di pianificazione e previsioni a rotazione per generare automaticamente le previsioni man mano che si raccolgono più dati degli importi effettivi per l'anno.
- Risparmiare tempo duplicando le previsioni esistenti, il che consente di apportare modifiche rapide da una definizione di base. Esempio: è possibile duplicare i periodi di inizio e di fine, modificando solo i conti.

Domande e considerazioni

Domanda	Considerazioni
Quanto sono state accurate le previsioni in passato e quanto tempo è stato impiegato dal team per pianificare le previsioni?	Sono disponibili algoritmi di machine learning che rappresentano un metodo scientifico e matematico per ottenere previsioni e budget più accurati. L'utilizzo delle previsioni di machine learning fornisce i dati iniziali del team come punto di partenza, il che può far risparmiare tempo prezioso al team e migliorare la precisione.
I dati degli importi effettivi supportano Predictive Forecaster?	• È necessario disporre di un rapporto di 3:2 tra i punti dati effettivi e i punti dati previsti. Esempio: una previsione a 2 anni richiede 3 anni di dati degli importi effettivi. • Inoltre, alcuni algoritmi prevedono un requisito minimo per i punti dati nei dati storici. Consultare Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701 . • Ogni previsione viene eseguita su un foglio standard o cubo specifico. È possibile prevedere solo i dati da e verso i fogli cubo e standard. • È possibile prevedere e fare riferimento solo a conti CoGe, personalizzati e standard cubo.
Gli importi effettivi contengono molti spazi vuoti o zeri?	Più completi sono i dati degli importi effettivi, più accurata sarà la previsione. Gli algoritmi considerano i dati storici mancanti o vuoti come zeri, il che può influire sulla previsione. Quando i dati degli importi effettivi sono sparsi, utilizzare gli algoritmi più adatti per i dati sparsi. Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701
Con quale frequenza vengono caricati i nuovi importi effettivi?	È possibile utilizzare le previsioni mobili per allineare i periodi di inizio e di fine della previsione alla data Valori completati fino a dei dati di riferimento. Selezionando questa opzione, i periodi di previsione vengono spostati in avanti e i

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda	Considerazioni
	dati di riferimento in avanti per garantire previsioni aggiornate e più accurate.
Fino a che punto si desidera eseguire la previsione?	Impostare i periodi di inizio e di fine della previsione in modo da prevedere solo se necessario. Più la previsione è avanzata, meno accurata diventa la previsione.
Oltre ai dati degli importi effettivi in Adaptive Planning, quali altri dati si desidera utilizzare per le previsioni?	È possibile utilizzare dati esterni nella previsione importandoli in un foglio modellato con leva. Per utilizzare le leve, è necessario utilizzare uno dei seguenti algoritmi: • ARIMA • AutoFit • LightGBM • Orbit DLT • Prophet Adattamento automatico utilizza i dati della leva solo quando applica un algoritmo che supporta le leve. È anche possibile utilizzare le opzioni di stagionalità, tranne quando si selezionano i seguenti algoritmi: • Croston • LightGBM • N-BEATS
Quanto ti senti a tuo agio nel definire la stagionalità?	La stagionalità è l'intervallo di tempo in cui i valori hanno uno schema ripetitivo. Utilizzare i seguenti algoritmi quando si desidera definire i modelli di stagionalità: • AutoFit • Holt-Winters • Orbit DLT • Prophet Adattamento automatico utilizza solo la stagionalità definita dall'utente quando seleziona un algoritmo che supporta la stagionalità. Utilizzare questi algoritmi per consentire all'algoritmo di acquisire autonomamente la stagionalità: • ARIMA • Filtro di Kalman • LightGBM • N-BEATS Consultare Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Suggerimenti

- Filtrare le previsioni in base a un numero inferiore di conti, livelli e dimensioni personalizzate. La limitazione della definizione delle previsioni genera i dati previsti più rapidamente.
- Eseguire o pianificare le previsioni almeno un giorno prima che i dati previsti vengano inseriti nel piano. Il completamento delle previsioni con molti conti e livelli potrebbe richiedere più tempo.
- Quando i dati storici contengono molti spazi vuoti a causa della scarsità, è consigliabile utilizzare Croston o Adattamento automatico, che seleziona un algoritmo per ogni serie di dati in base ai dati di riferimento.
- Pianificare l'esecuzione automatica delle previsioni. In alternativa, designare un orario e una persona per eseguire le previsioni in modo da non dimenticarle.
- Utilizzare nomi intuitivi per la previsione in modo da poterla eseguire nuovamente senza doverla ridefinire.
- Sincronizzare la previsione con gli ultimi carichi di dati degli importi effettivi abilitando la casella di controllo Previsione mobile . Questa casella di controllo sposta in avanti la previsione e il riferimento durante il caricamento dei dati degli importi effettivi per includere il riferimento degli importi effettivi più recente.

Requisiti

- È necessario che i dati degli importi effettivi siano presenti nel foglio standard o cubo selezionato per i dati storici e previsti.
- Per utilizzare le leve, è necessario importare i dati esterni in un foglio modellato e selezionare l'algoritmo ARIMA, AutoFit, LightGBM, Orbit DLT o Prophet.
- Indipendentemente dalla struttura del calendario, per utilizzare le opzioni di stagionalità quando sono disponibili, è necessario l'equivalente di:
    - 3 anni di importi effettivi per la stagionalità annuale.
    - 18 mesi di importi effettivi per la stagionalità semestrale.
    - 9 mesi di importi effettivi per la stagionalità trimestrale.
- Molti algoritmi hanno valori minimi obbligatori per i punti dati nel riferimento storico. Inoltre, è necessario avere un rapporto di almeno 3:2 tra i punti dati effettivi e i punti dati previsti. Esempio: una previsione a 2 anni richiede 3 anni di dati degli importi effettivi.
- Per l'opzione di stagionalità settimanale, l'intervallo di tempo per tutte le versioni a cui si fa riferimento nella previsione deve avere una cadenza giornaliera. Consultare Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703.

Limitazioni

- Non è possibile prevedere fogli modellati o conti modellati.
- Fogli, Esplora cella e audit trail non indicano quando il machine learning ha generato i dati.
- Non è possibile prevedere conti collegati, conti metrica o conti con formule predefinite. Tuttavia, è possibile fare riferimento ai dati previsti per il machine learning nelle formule e nei collegamenti.
- È possibile utilizzare solo fino a tre regressori.
- La previsione non include automaticamente i dati di riferimento aggiornati negli importi effettivi. È necessario aggiornare manualmente il periodo di previsione per includere i dati di riferimento aggiornati negli importi effettivi.
- Quando si utilizza un calendario non standard, i risultati sono meno accurati. Esempio: 4-4-5 calendari per casi d'uso al dettaglio.
- Non è possibile creare previsioni per i fogli con dimensioni personalizzate che hanno abilitato questa impostazione: L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione.

Configurazione tenant

Nessun impatto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Criteri di sicurezza

- Autorizzazione *Previsione predittiva*
- Accedere ai livelli, ai conti e alle versioni che si desidera includere nella previsione.

Processi aziendali

Nessun impatto.

Generazione di report

È possibile creare report sulle previsioni generate da Predictive Forecaster.

Integrazioni

Nessun impatto.

Connessioni e touchpoint

Workday offre un Touchpoints Kit con risorse utili per comprendere le relazioni di configurazione nel tenant. Ulteriori informazioni sul Workday Touchpoints Kit sono disponibili nella Workday Community.

Altri effetti

L'esecuzione delle previsioni influisce sulle performance complessive del modello in modo simile a qualsiasi processo di importazione dell'integrazione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Previsione predittiva alla pagina 694
Attività
Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster alla pagina 691
Riferimenti
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703

Creare previsioni di machine learning

Prima di iniziare

Requisiti per i dati degli importi effettivi:

- Disporre di un numero sufficiente di punti dati nei dati storici per supportare l'algoritmo. Consultare Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701.
- Avere un rapporto di almeno 3:2 tra i punti dati effettivi e i punti dati previsti. Esempio: per prevedere 2 anni, sono necessari 3 anni di dati degli importi effettivi.
- Indipendentemente dalla struttura del calendario, per utilizzare le opzioni di stagionalità personalizzate, è necessario:
    - 3 anni di importi effettivi per la stagionalità annuale.
    - 18 mesi di importi effettivi per la stagionalità semestrale.
    - 9 mesi di importi effettivi per la stagionalità trimestrale.

Requisiti per le leve:

- Selezionare l'algoritmo *AutoFit*, *ARIMA*, *LightGBM*, *Orbit DLT*o *Prophet* .
- Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster alla pagina 691.
- Immettere i dati in Fogli modellati con leva alla pagina 693.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Prendere nota di conti, livelli, date e dimensioni personalizzate nel foglio leva. Sono necessari per creare la previsione.

Criteri di sicurezza:

- Accedere ai livelli, alle versioni e ai conti che si desidera includere nella previsione.
- Autorizzazione *Previsione predittiva*

Informazioni su questa attività

È possibile migliorare l'efficienza e la precisione dei piani creando previsioni di machine learning. Predictive Forecaster utilizza algoritmi di machine learning scelti dall'utente per popolare i fogli nelle versioni pianificate. Gli algoritmi prevedono i dati in base ai riferimenti storici definiti negli importi effettivi. È anche possibile designare versioni pianificate aggiuntive per l'algoritmo a cui fare riferimento come dati storici. È possibile creare previsioni e salvarle, quindi tornare indietro ed eseguire la previsione in un secondo momento.

È anche possibile pianificare l'esecuzione delle previsioni a intervalli di tempo specifici.

È anche possibile controllare lo storico delle esecuzioni e rivedere le metriche di confidenza quando sono disponibili nell'istanza.

Nota: Le previsioni sostituiscono i dati esistenti nei fogli nella versione del piano selezionata. Non è possibile ripristinare i dati previsti dopo aver eseguito una previsione corretta.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Previsione predittiva.
3. Fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare *Previsione*.
4. Immettere un Nome univoco con meno di 129 caratteri.
5. Completare la sezione Previsione :

Opzione	Descrizione
Foglio	Selezionare il foglio standard o cubo che si desidera popolare con i dati previsti.
Versione previsione	Selezionare la versione del piano che si desidera popolare con i dati previsti. Non selezionare le versioni bloccate perché la previsione avrà esito negativo. Dopo che la previsione ha esito negativo, è possibile controllare lo storico e rivedere gli errori, che indirizzano ulteriormente l'utente.
Previsione a ciclo continuo	Selezionare la casella di controllo per allineare automaticamente i seguenti periodi al periodo Valori completati fino alla versione degli importi effettivi selezionata per i dati di riferimento: • Periodo inizio previsione • Periodo inizio importi effettivi Se necessario, viene utilizzato Inizio piano della versione di previsione come periodo di riferimento di cui spostare le date di previsione. Per risultati ottimali: • Aggiornare il periodo Completed Values Through in Modellazione > Versioni ogni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Opzione	Descrizione
	volta che si caricano nuovi dati degli importi effettivi. • Aggiungere la previsione a una pianificazione per l'esecuzione automatica.
Periodo di previsione a ciclo continuo	Viene visualizzato quando si seleziona la casella di controllo Previsione mobile . Selezionare i periodi che si desidera spostare. Periodo di inizio e periodo di fine previsione turni: sincronizza entrambi i periodi con il valore completato della versione degli importi effettivi o con l' inizio del piano della versione prevista. Per ottenere risultati ottimali, aggiornare regolarmente il periodo Completed Values Through . Periodo di inizio previsione solo turno: questa opzione può generare un Periodo inizio previsto successivo al Periodo fine previsto. In questo caso, viene visualizzato un avviso nella pagina Orari .
Periodo inizio previsione	Selezionare quando devono iniziare i dati di machine learning. Per le previsioni mobili, questa data è di sola lettura ed è la stessa del periodo successivo: • 1 periodo dopo Valori completati fino a della versione importi effettivi. • Inizio piano della versione prevista.
Periodo fine previsione	Selezionare un periodo dopo il Periodo inizio previsione per indicare quando i dati di machine learning devono essere interrotti. Per le previsioni mobili, quando si seleziona anche il pulsante di opzione Sposta periodo di inizio previsione e fine periodo , la data sposta in avanti lo stesso numero di periodi del Periodo di inizio previsione.
Intervallo previsione	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Fare clic sulla casella di controllo per generare due previsioni aggiuntive. 1 include il limite superiore delle previsioni. L'altro include il limite inferiore delle previsioni. Questa opzione genera anche un grafico a ventaglio nella scheda Metriche di confidenza quando si visualizza lo storico della previsione. Il grafico illustra l'intervallo nel tempo. Consultare Concetto: Intervallo di previsione e accuratezza con Predictive Forecaster alla pagina 699.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Livello di probabilità	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Viene visualizzato quando si seleziona Intervallo previsione. Selezionare una percentuale compresa tra 55 e 95. Una percentuale più alta determina un intervallo più ampio tra il limite inferiore e quello superiore.
Versione limite superiore	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Viene visualizzato quando si seleziona Intervallo previsione. Selezionare la versione del piano che si desidera popolare con i valori probabili più alti della previsione. La versione deve rientrare nell'intervallo della previsione.
Versione limite inferiore	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Viene visualizzato quando si seleziona Intervallo previsione. Selezionare la versione del piano che si desidera popolare con i valori probabili più bassi della previsione. La versione deve rientrare nell'intervallo della previsione.
Metrica di precisione	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Selezionare la casella di controllo per eseguire un backtest della previsione rispetto agli importi effettivi esistenti. Il grado di accuratezza viene visualizzato come percentuale nella scheda Metriche di confidenza quando si visualizza lo storico della previsione. Consultare Concetto: Intervallo di previsione e accuratezza con Predictive Forecaster alla pagina 699.
Spiegazione previsione	Selezionare la casella di controllo per generare i seguenti elementi nella scheda Metriche di confidenza dopo l'esecuzione delle previsioni: • Un grafico che rappresenta il contributo di stagionalità, tendenza e componenti residui (se applicabile) ai valori previsti. • Testo che descrive i componenti del grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Man mano che si completa la sezione Filtri :

Opzione	Descrizione
Conti	Obbligatorio. Selezionare i conti che si desidera popolare con i dati di machine learning.
Livelli Dimensioni	Facoltativo. Selezionare i livelli e le dimensioni personalizzate che si desidera popolare con i dati di machine learning. È consigliabile utilizzare filtri di livello e dimensioni per limitare il numero di serie temporali nella previsione. Quando non si specifica un filtro, la previsione viene eseguita su tutti i livelli e le dimensioni. Esempio: non selezionare nulla da Livelli. La previsione viene eseguita su tutti i livelli inclusi nel foglio. Per i fogli più grandi, l'inclusione di tutti i livelli e le dimensioni può prolungare il tempo necessario per completare la previsione.

I filtri includono solo i conti, i livelli e le dimensioni già presenti nel foglio selezionato nella sezione Previsione .

Per ogni filtro:

- È possibile selezionare uno o più conti, livelli o dimensioni.
- La selezione dei genitori seleziona automaticamente i discendenti.
- Nella scheda Selezionati è possibile rivedere e rimuovere le selezioni.

7. Completare la sezione Dati di riferimento :

Opzione	Descrizione
Versione importi effettivi	Selezionare la versione degli importi effettivi a cui si desidera che gli algoritmi facciano riferimento come dati storici.
Periodo inizio importi effettivi	Selezionare un periodo successivo al Periodo fine previsto.
Periodo fine importi effettivi	Selezionare un periodo successivo al Periodo inizio importi effettivi. È necessario un rapporto tra importi effettivi e previsioni di almeno 3:2. È necessario anche il numero di punti dati richiesto per l'algoritmo selezionato. Consultare Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701. Per le previsioni mobili, questa data è di sola lettura ed è allineata alla data Valori completati fino alla versione degli importi effettivi. Quando la data Valori completati fino al è vuota, viene allineata a un periodo prima dell'inizio del piano della versione di previsione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Aggiungi versione pianificata	Fare clic per aggiungere una versione del piano per ulteriori dati di riferimento. Assicurarsi che l'intervallo di tempo del riferimento del piano non si sovrapponga all'intervallo di tempo previsto o degli importi effettivi. Esempio: la previsione inizia a gennaio 2023 e termina a marzo 2023. Il riferimento degli importi effettivi inizia a gennaio 2022 e termina a dicembre 2022. Il riferimento del piano non deve sovrapporsi ai periodi compresi tra gennaio 2022 e marzo 2023.

8. Completare la sottosezione Algoritmo della sezione Impostazioni avanzate :

Opzione	Descrizione
Algoritmo	Selezionare un algoritmo. Potrebbe essere necessario eseguire un processo di tentativi ed errori per trovare l'algoritmo migliore per i dati. Per ulteriori indicazioni, consultare Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701.
Rileva automaticamente la stagionalità	Lasciare l'opzione selezionata per consentire al sistema di machine learning di rilevare automaticamente la stagionalità nei dati di riferimento. Deselezionare questa casella di controllo per configurare manualmente la stagionalità.
Stagionalità	Viene visualizzato quando si deseleziona Rileva automaticamente la stagionalità. Disponibile per i seguenti algoritmi: • AutoFit • Holt-Winters • Filtro di Kalman • Orbit DLT • Prophet Adattamento automatico applica solo la stagionalità definita per gli algoritmi che supportano la stagionalità. Quando si seleziona: • *Annuale*, è necessario disporre di 3 anni di dati degli importi effettivi. • *Semestrale*, è necessario disporre di 18 mesi di dati degli importi effettivi. • *Trimestrale*, è necessario disporre di 9 mesi di dati degli importi effettivi. • *None*, i dati non hanno stagionalità. Per l'algoritmo Filtro di Kalman, selezionare la casella di controllo I dati variano

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	stagionalmente per indicare che si desidera modellare con la stagionalità. Deselezionare la casella di controllo quando non si desidera tenere conto della stagionalità.
Stagionalità settimanale	Disponibile per: • AutoFit. • Profeta Selezionare la casella di controllo se si desidera che l'algoritmo consideri anche i modelli settimanali. Questa opzione richiede una cadenza giornaliera negli intervalli di tempo delle versioni di previsione e di riferimento. Quando si seleziona Adatta automaticamente, la stagionalità settimanale si applica solo ai dati che utilizzano Prophet.
Stagionalità moltiplicativa	Viene visualizzato quando si deseleziona Rileva automaticamente la stagionalità. Disponibile per: • AutoFit. • Holt-Winters • Profeta Selezionare la casella di controllo per indicare che la stagionalità è proporzionale alle variazioni del trend.
Valori arrotondati	Selezionare la casella di controllo quando non si desidera che i numeri negativi nella previsione.
Fogli leva	Disponibile per: • AutoFit. • ARIMA. • LightGBM. • Orbit DLT. • Profeta Selezionare fino a tre fogli che contengono dati del regressore per l'algoritmo a cui fare riferimento. Prima di selezionare questa opzione: • Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster alla pagina 691. • Immettere i dati in Fogli modellati con leva alla pagina 693. Per Adattamento automatico, i dati del regressore si applicano ai dati che utilizzano Prophet o Orbit DLT.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

9. Completare la sottosezione Metriche di confidenza della sezione Impostazioni avanzate :

Opzione	Descrizione
Intervallo previsione	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Fare clic sulla casella di controllo per generare due previsioni aggiuntive. 1 include il limite superiore delle previsioni. L'altro include il limite inferiore delle previsioni. Questa opzione genera anche un grafico a ventaglio nella sottosezione Metriche di confidenza quando si visualizza lo storico della previsione. Il grafico illustra l'intervallo nel tempo. Consultare Concetto: Intervallo di previsione e accuratezza con Predictive Forecaster alla pagina 699.
Livello di probabilità	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Viene visualizzato quando si seleziona Intervallo previsione. Selezionare una percentuale compresa tra 55 e 95. Una percentuale più alta determina un intervallo più ampio tra il limite inferiore e quello superiore.
Versione limite superiore	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Viene visualizzato quando si seleziona Intervallo previsione. Selezionare la versione del piano che si desidera popolare con i valori probabili più alti della previsione. La versione deve rientrare nell'intervallo della previsione.
Versione limite inferiore	Disponibilità limitata: contattaci per verificare se sei idoneo per questa funzionalità. Viene visualizzato quando si seleziona Intervallo previsione. Selezionare la versione del piano che si desidera popolare con i valori probabili più bassi della previsione. La versione deve rientrare nell'intervallo della previsione.
Spiegazione previsione	Selezionare la casella di controllo per generare i seguenti elementi nella sottosezione Metriche di confidenza dopo l'esecuzione della previsione: • Un grafico che rappresenta il contributo di stagionalità, tendenza e componenti residui (se applicabile) ai valori previsti. • Testo che descrive i componenti del grafico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

10. Fare clic su Esegui per avviare la previsione.
    È anche possibile fare clic su Salva per eseguirlo in un secondo momento.

Risultati

La previsione viene visualizzata nell'elenco con uno stato:

Stato	Descrizione
Vuoto	I parametri della previsione sono stati salvati ma non sono stati ancora eseguiti.
In coda	La previsione è stata eseguita, ma non può essere avviata fino al completamento delle previsioni in attesa.
In corso	La previsione è in esecuzione. La percentuale di completamento e una barra di stato sono disponibili nella sezione Stato della pagina Storico previsioni .
Operazione completata	I dati previsti hanno popolato la versione pianificata. Nell'elenco delle previsioni, fare clic sul nome del foglio per aprire il foglio. Verificare di essere nella versione selezionata per i dati previsti. Rivedere i dati previsti.
Non riuscito	La previsione conteneva errori. Per facilitare la risoluzione dei problemi e riprovare, viene visualizzato un elenco di errori nella sezione Stato della pagina Storico previsioni .
Annullato	Qualcuno ha interrotto il completamento della previsione.

Operazioni successive

Per ottenere risultati ottimali, aggiungere la previsione a una pianificazione, soprattutto se si tratta di una previsione a rotazione. Consultare Pianificare le previsioni di machine learning alla pagina 689 .

relatedlinks
Concetti
Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677
Concetto: Storico previsionale alla pagina 695
Attività
Creare versioni pianificate alla pagina 735
Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster alla pagina 691
Riferimenti
Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703
Esempi
Risoluzione dei problemi: versione di previsione che mostra ancora dati obsoleti alla pagina 707

Pianificare le previsioni di machine learning

Prima di iniziare

- Creare previsioni di machine learning alla pagina 681.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Predictive Forecaster* .

Informazioni su questa attività

Le pianificazioni eseguono automaticamente le previsioni incluse a intervalli definiti. È possibile aggiungere più previsioni alla stessa pianificazione. La pianificazione li esegue quindi in ordine.

Le pianificazioni sono particolarmente importanti per le previsioni con la casella di controllo Previsione mobile abilitata. Una previsione continua aggiorna automaticamente il Periodo di inizio previsione e il Periodo di fine importi effettivi per allinearli al periodo Valori completati fino alla versione degli importi effettivi. È possibile pianificare l'esecuzione della previsione all'incirca nello stesso momento in cui in genere si caricano i nuovi dati degli importi effettivi. In questo modo si garantisce che gli algoritmi facciano riferimento ai dati degli importi effettivi più aggiornati. Garantisce inoltre il riporto continuo della previsione stessa, inserendo dati più accurati in più periodi.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Previsione predittiva.
3. Fare clic su Aggiungi nuovo e selezionare *Pianificazione*.
4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Frequenza	Definire la frequenza delle esecuzioni pianificate: • *Mensile*: le previsioni nella pianificazione vengono eseguite una volta al mese. • *Settimanale*: le previsioni nella pianificazione vengono eseguite una o più volte alla settimana. • *Ogni giorno*: le previsioni nella pianificazione vengono eseguite una volta al giorno.
Giorno del mese	Disponibile quando si seleziona *Mensile* per Frequenza. Selezionare il giorno del mese. Quando si seleziona *31*, le pianificazioni ignorano i mesi con meno di 31 giorni. Le previsioni ignorano febbraio quando si seleziona un numero maggiore di 28 o 29.
Giorno della settimana	Disponibile quando si seleziona *Settimanale* per Frequenza. Fare clic sulle caselle di controllo accanto ai giorni feriali. È possibile selezionarne più di uno.
Tempo	Selezionare l'ora del giorno in cui si desidera eseguire le previsioni.
Fuso orario	Selezionare il fuso orario per l'ora del giorno.
Previsioni	Fare clic su Aggiungi previsioni per selezionare e deselezionare le caselle di controllo accanto al nome di ogni previsione. È possibile

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	aggiungere fino a 10 previsioni a una pianificazione. Quando si include più di una previsione nella pianificazione, è possibile: • Trascinarli e rilasciarli per riordinarli. • Fare clic sui tre punti e selezionare *Elimina* per rimuoverli dalla pianificazione.
Continua l'esecuzione di tutte le previsioni anche se una non riesce	Selezionare questa casella di controllo quando si desidera che la pianificazione prosegua alle previsioni successive in caso di esito negativo. In caso contrario si interrompe.

Risultati

La pianificazione esegue automaticamente le previsioni.

Operazioni successive

Per verificare lo stato delle previsioni nel calendario turni, fare clic sulla scheda Previsioni . Lo stato di ogni previsione viene visualizzato nell'elenco. È possibile ordinare la colonna Pianificazione per visualizzare rapidamente lo stato di tutte le previsioni nella pianificazione.

Dall'elenco di pianificazione, è possibile passare il puntatore del mouse sul nome della pianificazione fino a quando non vengono visualizzati i tre punti. Fare clic sui tre punti e selezionare:

- *Esegui*: esegue in anticipo le previsioni pianificate.
- *Modifica*: apre la finestra di dialogo Modifica pianificazione .
- *Pausa*: interrompe l'esecuzione successiva finché non viene ripresa.
- *Riprendi*: riattiva una pianificazione sospesa.
- *Elimina*: rimuove la pianificazione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Previsione predittiva alla pagina 694

Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster

Prima di iniziare

- Identificare il foglio previsioni. Il foglio previsioni è il foglio selezionato nella sezione Previsioni di Predictive Forecaster.
- Prendere nota dei livelli, dei conti e delle dimensioni personalizzate nel foglio previsioni. Questi elementi verranno aggiunti al foglio leva.
- Identificare il periodo di tempo più piccolo utilizzato nel foglio previsioni.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I fogli modellati contengono dati regressori che influiscono sulle previsioni di machine learning. È possibile utilizzare i fogli leva per determinati algoritmi. I valori immessi nel foglio di leva modificano i calcoli dell'algoritmo che vengono inseriti nel foglio di previsione.

Basare gli elementi del foglio leva sul KPI finanziario.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio: è necessario prevedere le unità vendute per i prodotti per area geografica nel foglio cubo Ricavi prodotti. Le unità vendute sono la metrica prevista utilizzando Predictive Forecaster. La promozione del prodotto è una leva aziendale per le unità regionali vendute. Per trasferire le promozioni storiche e future all'algoritmo di machine learning, caricare i dati in un foglio leva. Il foglio leva deve includere il conto Unità vendute nel foglio cubo, la dimensione Prodotto, i livelli pertinenti e un intervallo di tempo in modo da poter caricare i dettagli della promozione.

La prima colonna deve essere una colonna di testo per il conto e la seconda colonna deve essere una colonna di livello.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
3. Fare clic su Nuovo foglio.
4. Quando si compila il modulo:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome univoco per il foglio. Questo è il nome visualizzato nel menu a discesa Foglio leva nella sezione Algoritmo della pagina Previsione predittiva .
Crea nuovo foglio	Selezionare Modellato. Quindi, dall'elenco a discesa visualizzato, selezionare *Foglio modellato vuoto (avanzato)*.
Codice conto	Immettere un codice univoco. Questo codice viene visualizzato come prefisso per i codici conto nel foglio.

5. Fare clic su Avanti.
6. Fare clic su Colonne e livelli.
7. Dall'area di lavoro, evidenziare la riga con *Livello* nella colonna Tipo e per:
    - Nome nella sezione Proprietà generali : Immettere *il nome del livello*.
    - Scheda Livelli nella sezione Proprietà livello : selezionare la casella di controllo accanto ad almeno un livello presente anche nel foglio di previsione. Aggiungere livelli presenti anche nei fogli di previsione. Non è necessario aggiungere tutti i livelli esistenti nel foglio previsioni.
8. Dalla scheda Elementi nel pannello di sinistra, selezionare Colonne immissione dati per espandere le opzioni.
9. Trascinare Testo nell'area di lavoro sopra la riga Livello .
10. Per le Proprietà generali:
    - Immettere *Conto* nel campo Nome .
    - Immettere tutto ciò che ha senso nel campo Codice .
    - Lasciare le caselle di controllo deselezionate.
11. (Facoltativo) Per aggiungere dimensioni personalizzate, nel pannello di sinistra, fare clic su Torna a Elementi , quindi su Dimensioni.
12. Trascinare le dimensioni personalizzate nell'area di lavoro dopo la riga Testo .

    Quando si salta questo step, l'algoritmo utilizza i valori di intervallo di tempo forniti nel foglio leva per tutte le suddivisioni dimensione.

    Non aggiungere dimensioni personalizzate inesistenti nel foglio previsioni.
13. Fare clic su Torna a elementi e selezionare Tempo per espandere le opzioni.
14. Trascinare Timespan nell'area di lavoro come ultima riga.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

15. Nella barra degli strumenti, fare clic su Proprietà foglio e selezionare la scheda Impostazioni .
16. Per l' elenco di valori Selezionare lo strato temporale associato al foglio modellato , selezionare il periodo di tempo più piccolo utilizzato dal foglio previsioni.
17. Fare clic su Salva.

Operazioni successive

Immettere i dati in Fogli modellati con leva alla pagina 693.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Previsione predittiva alla pagina 694

Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677

Attività

Creare previsioni di machine learning alla pagina 681

Riferimenti

Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703

Immettere i dati in Fogli modellati con leva

Prima di iniziare

- Identificare il foglio di previsione che utilizzerà il foglio modellato a leva. Il foglio di previsione è il foglio selezionato nella sezione Previsioni della pagina Predictive Forecaster .
- Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster alla pagina 691.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
  - Regole di accesso che concedono l'accesso in modifica ai livelli, ai conti e alle dimensioni personalizzate nel foglio.

Informazioni su questa attività

I fogli modellati contengono dati che influiscono sulle previsioni di machine learning (ML) per un foglio standard o cubo specifico. I valori immessi nel foglio leva modificano i calcoli dell'algoritmo per i livelli, i conti e i periodi di tempo elencati nelle righe del foglio. Alcuni fogli leva contengono anche dimensioni personalizzate.

Quando si immettono i dati del regressore, tenere presente che l'ordine delle righe è importante. Il sistema utilizza la prima corrispondenza migliore trovata e ignora le corrispondenze successive.

Esempio:

Account	Level	Prodotto	25 gennaio
Revenue.UnitsSold	Ingegneria	Giubbotti	6
Revenue.UnitsSold	Ingegneria		7

L'algoritmo applica 6 a tutti i punti dati per il conto, il livello e il valore dimensione Giacche. Per tutti gli altri valori dimensione Prodotto, viene applicato l'algoritmo 7.

È possibile immettere i dati nel foglio o importarli. Per immettere i dati, attenersi alla seguente procedura.

Procedura

1. Selezionare Fogli dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Nell'elenco dei fogli, fare clic sul foglio utilizzato per le leve.
   Il foglio ha un nome univoco per ogni istanza.
   a) Dall'elenco valori della versione nel menu di navigazione in alto, selezionare la stessa versione che conterrà i dati previsti.
      La previsione non riesce quando si selezionano le versioni bloccate.
   b) Nella barra degli strumenti, fare clic su Aggiungi riga.
3. Nella colonna Conto , immettere il codice conto su cui si desidera influire sulle leve.
   Immettere solo i codici conto che verranno selezionati anche per la previsione.
4. Nella stessa riga, dalla colonna Livello , selezionare un codice livello su cui si desidera influire per il conto.
5. (Facoltativo) Quando sono presenti colonne di dimensioni personalizzate, selezionare i valori dimensione su cui si desidera influire per il conto e il livello nella stessa riga.
6. Aggiungere tutte le righe necessarie.
7. Immettere i dati per i periodi di tempo tra l'inizio del riferimento e la fine della previsione.
8. Salvare il foglio.

Risultati

La previsione genera valori senza l'effetto delle leve per le intersezioni in cui mancano valori nel foglio leva.

Operazioni successive

Creare previsioni di machine learning alla pagina 681. Selezionare il foglio come Foglio leva quando si crea una previsione che supporta le leve.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Previsione predittiva alla pagina 694
Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677
Attività
Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Riferimenti
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703

Concetto: Previsione predittiva

Machine learning per previsioni

Predictive Forecaster utilizza algoritmi di machine learning per popolare i dati in versioni specifiche in base ai dati storici definiti dall'utente. Predictive Forecaster consente di risparmiare tempo con l'immissione dei dati e crea modelli più precisi per i piani.

La pagina Previsione predittiva

La pagina Previsione predittiva mostra due schede:

- Previsioni: elenca tutte le previsioni nel modello che l'utente e altri utenti hanno salvato o eseguito.
- Pianificazioni: elenco di tutte le pianificazioni create dall'utente o da altri.

È possibile utilizzare il pulsante Aggiungi nuovo nella parte superiore della pagina per creare nuove previsioni o nuove pianificazioni.

È possibile ordinare l'elenco delle previsioni in base alle colonne. È possibile passare il puntatore del mouse sulle previsioni nell'elenco per accedere al menu *Altre azioni* . Fare clic sui tre punti visualizzati. Da lì, a seconda dello stato della previsione, è possibile selezionare:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- *Visualizza dettagli*: consente di rivedere i parametri della previsione.
- *Visualizza storico*: consente di rivedere i parametri, lo storico e lo stato dell'esecuzione, inclusi i messaggi di errore per le previsioni non riuscite e le metriche di confidenza, se disponibili.
- *Esegui*: avvia le previsioni salvate, completate o non riuscite.
- *Modifica*: consente di modificare i parametri di eventuali previsioni salvate, completate o non riuscite. È anche possibile modificare le previsioni facendo clic sul nome della previsione nell'elenco.
- *Duplica*: consente di creare una nuova previsione con gli stessi parametri. Sentiti libero di modificare i parametri.
- *Elimina*: consente di rimuovere la previsione dall'elenco. L'eliminazione di una previsione non rimuove i dati previsti generati dalla previsione. È anche possibile eliminare le previsioni selezionando le caselle di controllo accanto alla previsione e facendo clic sull'icona di eliminazione nella barra degli strumenti.
- *Annulla*: impedisce il completamento di una previsione.

Nella colonna Orari è possibile visualizzare il nome del calendario turni, se applicabile. Per controllare lo stato delle previsioni all'interno della stessa pianificazione, ordinare in base a questa colonna. Tutte le previsioni nella pianificazione vengono visualizzate una accanto all'altra nell'elenco.

Nella scheda Pianificazioni è possibile rivedere l'elenco delle pianificazioni. È possibile passare il puntatore del mouse sulle pianificazioni nell'elenco per accedere al menu *Altre azioni* . Fare clic sui tre punti visualizzati. Da lì, a seconda dello stato della pianificazione, è possibile selezionare:

- *Esegui*: esegue in anticipo le previsioni pianificate.
- *Modifica*: apre la finestra di dialogo Modifica pianificazione .
- *Pausa*: interrompe le esecuzioni successive finché non vengono riprese.
- *Riprendi*: riattiva una pianificazione sospesa.
- *Elimina*: rimuove la pianificazione.

Aggiornamento dello stato di previsione e pianificazione

Per visualizzare le modifiche di stato più recenti, aggiornare la pagina:

- Utilizzare l'aggiornamento del browser.
- Passare a un'altra area di Adaptive Planning e restituire.

relatedlinks
Concetti
Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677
Attività
Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Pianificare le previsioni di machine learning alla pagina 689
Riferimenti
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703
Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701

Concetto: Storico previsionale

Storico esecuzioni

Dalla pagina Predictive Forecaster è possibile accedere allo storico di ogni previsione elencata. Per aprire lo storico, passare il puntatore del mouse sulla previsione finché non vengono visualizzati i tre punti. Fare clic sui tre punti e selezionare *Visualizza storico*.

Pannello Storico previsioni

Nel pannello Storico previsioni viene visualizzato un elenco di esecuzioni per la previsione. È possibile:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Controllare a colpo d'occhio lo stato di ogni esecuzione utilizzando le icone. Icone diverse indicano lo stato, ad esempio esecuzioni non riuscite e esecuzioni riuscite.
- Selezionare un'esecuzione per rivedere i parametri e lo stato.

Quando si fa clic su un ciclo nella sezione Storico previsioni , vengono visualizzate le sezioni Parametri e Stato .

Sezione Parametri

La sezione Parametri mostra la definizione della previsione. La definizione include dettagli come:

- Foglio
- Intervallo di tempo
- Versione
- Algoritmo
- Tempo necessario per l'esecuzione delle previsioni completate.

La scheda Metriche di confidenza viene visualizzata solo quando si seleziona almeno una delle seguenti opzioni per la previsione:

- Intervallo di probabilità: visualizza un grafico a linee che illustra le previsioni con gli intervalli di probabilità superiore e inferiore.
- Metrica accuratezza: visualizza una percentuale KPI che illustra i risultati di accuratezza dei test retrospettivi dell'algoritmo rispetto agli importi effettivi esistenti. Una percentuale bassa in questo KPI potrebbe indicare che è necessario provare un algoritmo diverso per la previsione.
- Spiegazione previsione.

È possibile utilizzare i filtri per visualizzare i dati in modi diversi da questa sottosezione.

Quando si abilita Spiegazione previsione, nella scheda Metriche di confidenza viene visualizzato:

- Un grafico che rappresenta il contributo di stagionalità, tendenza e componenti residui (se applicabile) ai valori previsti.
- Un grafico che rappresenta l'impatto delle leve sulla previsione e le percentuali di impatto di ogni componente e leva, se disponibili.
- Testo che descrive i componenti del grafico.

Sezione stato

Lo stato mostra:

- Esecuzioni in corso , viene visualizzata la percentuale di completamento.
- Esecuzioni non riuscite , viene visualizzato un elenco di errori che possono aiutare a risolvere i problemi prima di eseguire nuovamente la previsione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Previsione predittiva alla pagina 694
Riferimenti
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703
Esempi
Risoluzione dei problemi: versione di previsione che mostra ancora dati obsoleti alla pagina 707

Concetto: L'algoritmo di adattamento automatico

Perché utilizzare Adattamento automatico

Potrebbe risultare difficile selezionare l'algoritmo più appropriato per la previsione di una determinata serie temporale. In genere, gli utenti eseguono un processo di prova ed errore utilizzando ciascuno degli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

algoritmi. Quindi, confrontano i risultati della previsione con gli errori corrispondenti e selezionano quello con il minor numero di imprecisioni.

Adattamento *automatico* prevede l'algoritmo da utilizzare per una nuova serie temporale senza dover eseguire il processo di tentativi ed errori.

Il processo di adattamento automatico

A differenza degli altri algoritmi disponibili, *Adatta automaticamente* utilizza un modello di classificazione. Il modello di classificazione sfrutta un framework di meta-learning per identificare l'algoritmo da utilizzare in base alle funzionalità dei dati delle serie temporali. Utilizza un modello che ha eseguito il training su diverse migliaia di dati di serie temporali.

Una volta identificate le caratteristiche delle serie temporali, il classificatore seleziona e applica un algoritmo appropriato. *AutoFitt* considera ogni intersezione di dati come una serie temporale. Pertanto, ogni conto nel foglio potrebbe avere caratteristiche diverse. In questo caso, *Adatta automaticamente* applica un algoritmo per ogni conto.

Adatta automaticamente seleziona solo dagli algoritmi disponibili per Predictive Forecaster. Esempio: quando i dati contengono l'80% di scarsità, *Adatta automaticamente* in genere sceglie l'algoritmo *Croston* .

relatedlinks
Attività
Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Riferimenti
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703
Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701

Concetto: Stagionalità per Predictive Forecaster

Definizione di stagionalità

Stagionalità è un termine utilizzato per descrivere le fluttuazioni dei dati che seguono uno schema ciclico. L'algoritmo utilizza i dati storici e i parametri forniti per determinare i picchi stagionali. Si presuppone quindi che lo stesso andamento stagionale si ripeta in futuro. Alcuni degli algoritmi disponibili in Predictive Forecaster rilevano automaticamente la stagionalità e altri consentono di definire il numero di periodi che costituiscono una stagione.

Stagionalità personalizzata con Predictive Forecaster

Prophet, Holt-Winters e Orbit DLT consentono di personalizzare la stagionalità. È anche possibile personalizzare la stagionalità per Adattamento automatico, che si applica quando *Adatta automaticamente* utilizza uno degli algoritmi che supportano la personalizzazione.

L'algoritmo di Kalman è unico in quanto è possibile indicare se si desidera che l'algoritmo applichi o meno la stagionalità alla previsione senza doverla definire autonomamente.

È possibile consentire al sistema di machine learning di rilevare automaticamente la stagionalità nei dati di riferimento oppure configurare manualmente la stagionalità.

Adaptive Planning offre le seguenti opzioni per la stagionalità:

Opzione di stagionalità	Descrizioni
Una volta l'anno	La stagionalità annuale è l'impostazione predefinita per la stagionalità. Utilizzare quando si dispone di: • Pattern nei dati che si ripetono ogni anno. Esempio: le vendite hanno registrato un

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione di stagionalità	Descrizioni
	forte aumento a dicembre a causa delle festività natalizie. • Almeno 36 mesi di dati di riferimento affinché l'algoritmo riconosca un modello annuale.
Due volte l'anno	Utilizzare quando si dispone di: • Meno di 36 mesi di dati. • Dati con schemi che si ripetono ogni 6 mesi circa.
Ogni trimestre	Utilizzare quando si dispone di: • Meno di 12 mesi di dati. • Dati con schemi che si ripetono ogni tre mesi circa.
Settimanale	Disponibile solo per *Prophet* e *AutoFit* . Utilizzare la casella di controllo Aggiungi stagionalità settimanale in aggiunta alla stagionalità *Annuale*, *Semestrale*o *Trimestrale* . La stagionalità *settimanale* è ottimale per i dati: • Raccolta giornaliera. • Con schemi che si ripetono ogni settimana. Esempio: il picco delle vendite ogni fine settimana.
Moltiplicativo	Disponibile per *Prophet*, *Holt-Winters*e *AutoFit*. L'utilizzo della casella di controllo Tendenza varia notevolmente con la stagionalità quando i picchi e i cali stagionali variano in proporzione alla tendenza.
Nessuno	Utilizzare quando: • I dati non hanno schemi stagionali. • Si desidera basare la previsione sulla tendenza e ignorare la stagionalità. • La tendenza è la direzione generale in cui si spostano i dati, indipendentemente dalle fluttuazioni.

relatedlinks

Concetti

Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677

Attività

Creare previsioni di machine learning alla pagina 681

Riferimenti

Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Concetto: Intervallo di previsione e accuratezza con Predictive Forecaster

Intervallo previsione

L'opzione Intervallo previsione fornisce un intervallo di previsioni per ogni punto dati nella previsione. A tale scopo, la previsione popola i dati di machine learning in tre versioni specificate:

- La versione prevista: la versione popolata con i valori più probabili.
- Versione limite superiore: la versione popolata con i valori probabili più alti.
- Versione limite inferiore: la versione popolata con i valori probabili più bassi.

Per generare intervalli di previsione, è possibile selezionare la casella di controllo Intervallo di previsione quando si modificano o si creano le previsioni.

È anche possibile specificare il Livello di probabilità in percentuale. Il Livello di probabilità determina di quanto ampliare l'intervallo di previsione. Una percentuale più alta indica che si desidera aumentare la probabilità dell'intervallo. Una percentuale più alta determina intervalli più ampi tra i limiti superiore e inferiore. Una percentuale inferiore significa che si desidera ridurre l'intervallo di probabilità. Una percentuale inferiore determina un intervallo più ristretto tra i limiti superiore e inferiore.

Per facilitare la visualizzazione dell'intervallo di previsione, le tre previsioni vengono visualizzate come grafico a ventaglio nella sottosezioneMetriche di confidenza della pagina Storico previsioni . Solo per l'ultima esecuzione, nel grafico viene visualizzata anche una linea di tendenza.

È anche possibile rivedere tutte e tre le versioni del foglio o creare report che le confrontino.

Metrica di precisione

L'opzione Metrica precisione misura la vicinanza dei valori previsti alla realtà. È possibile verificare l'accuratezza delle previsioni selezionando la casella di controllo Metrica accuratezza quando si creano o si modificano le previsioni. Questa opzione genera un backtest. In un backtest, l'algoritmo prevede i dati per una parte dell'intervallo di tempo presente nei dati degli importi effettivi delle versioni di riferimento. Quindi confronta la precisione delle previsioni con gli importi effettivi. Il risultato è un grafico con una percentuale che riflette il punteggio dell'algoritmo.

Esempio: i dati di riferimento includono dati da gennaio 2021 a dicembre 2023 per un periodo di previsione compreso tra giugno 2024 e dicembre 2024. Il backtest prevede i dati per il periodo di tempo da luglio 2022 a dicembre 2022 e confronta tali previsioni con i dati di riferimento già esistenti. Un tasso di accuratezza dell'80% significa che le previsioni sono state corrette l'80% delle volte durante il periodo compreso tra luglio 2022 e dicembre 2022.

L' intervallo di previsione e il Livello di probabilità influiscono sulla metrica di accuratezza. È probabile che l'accuratezza sia maggiore quando sono stati definiti intervalli di previsioni con livelli di probabilità più elevati. Esempio: per una precisione dell'80% su una previsione senza Intervallo previsioni abilitato, l'algoritmo dovrebbe prevedere il valore esatto l'80% delle volte. Quando si abilita Intervallo di previsione con un livello di probabilitàdel 95% , le previsioni devono prevedere i valori all'interno dell'intervallo più ampio per l'80% delle volte.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Previsione predittiva alla pagina 694

Attività

Creare previsioni di machine learning alla pagina 681

Riferimenti

Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Concetto: Spiegazione della previsione

La spiegazione delle previsioni consente di demistificare le previsioni di machine learning. Le rappresentazioni visive facilitano la revisione e la comprensione dei fattori che hanno influenzato ogni previsione.

A seconda dell'algoritmo utilizzato per creare le previsioni predittive, i grafici esplicativi potrebbero visualizzare dati diversi o non essere visualizzati.

Algoritmo	Dettagli
LightGBM	Il grafico di scomposizione contributo non viene visualizzato. Il grafico Impatto sulla funzionalità mostra le percentuali di impatto dei ritardi e delle leve.
Filtro Kalman, Holt Winters, Nbeats	Il grafico di scomposizione del contributo mostra: • L'impatto del rumore e delle irregolarità nei dati come componente Residuo. • In che modo i componenti tendenza e previsioni stagionali contribuiscono alla previsione
Prophet, Orbit-DLT	Il grafico di scomposizione del contributo mostra: • Il contributo combinato di tutti i componenti e le leve della previsione come Residuo. Senza leve, non esistono misurazioni residue. • In che modo i componenti tendenza e previsioni stagionali contribuiscono alla previsione Il grafico Impatto sulla funzionalità mostra l'impatto di ciascun componente e leva sui dati previsti. Numeri più grandi indicano un impatto maggiore.
ARIMA	Il grafico di scomposizione del contributo mostra: • Il contributo combinato di tutti i componenti e le leve della previsione come Residuo. • In che modo i componenti tendenza e previsioni stagionali contribuiscono alla previsione Il grafico Impatto sulla funzionalità mostra l'impatto di ciascun componente e leva sui dati previsti. Numeri più grandi indicano un impatto maggiore.
Crosston	Non vengono visualizzati grafici esplicativi delle previsioni. Questo algoritmo genera un valore costante per tutti i periodi che corrisponde alla media del set di dati fornito

relatedlinks
Attività
Creare previsioni di machine learning alla pagina 681

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning

Adaptive Planning offre diversi algoritmi per Predictive Forecaster e uno per Anomaly Detection. Tutti gli algoritmi forniscono risultati sufficienti. Tuttavia, è consigliabile eseguire un processo di prova ed errore per trovare l'algoritmo migliore per i dati.

La tabella fornisce alcune linee guida generali e alcune funzionalità utili per effettuare le selezioni. Verificare sempre la precisione dei dati previsti.

Confronto algoritmi

Nota: Oltre al rapporto di 3:2 tra i punti dati di riferimento e quelli previsti, è necessario che nella tabella siano elencati anche i punti dati minimi per ogni algoritmo.

Algoritmo	Dettagli	Requisiti e funzionalità
AutoFit	Modello classificatore	*Stagionalità*: Annuale, Semestrale e Trimestrale con un'opzione Settimanale e un'opzione Moltiplicativa. *Punti dati minimi di riferimento*: 15 *Leve*: Sì *Note*: ideale per i dati: • Complesso e potrebbe richiedere algoritmi diversi per ogni serie di dati. • Difficile da capire. Adattamento automatico può applicare algoritmi che non supportano determinate funzionalità. Esempio: quando Adattamento automatico applica Croton, non utilizza la stagionalità o le leve.
ARIMA	Modello auto-regressivo e a media mobile	*Stagionalità:* considera automaticamente gli impatti stagionali senza specifiche definite dall'utente. *Punti dati minimi di riferimento*: 10 *Leve:* Sì *Note:* • Ideale per le previsioni a breve termine, non ideale per le previsioni a lungo termine. • Abile nella previsione delle metriche volatili.
Croston	Modello di smoothing esponenziale	*Stagionalità*: No *Punti dati minimi di riferimento*: 2 *Leve*: No

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Algoritmo	Dettagli	Requisiti e funzionalità
		Note: • Ideale per dati sparsi con domanda intermittente. • I risultati sono la previsione media per il periodo. • Esempio: si otterrà la media (lo stesso valore) per tutto il periodo di tempo.
Holt-Winters	Modello di stagionalità additivo o moltiplicativo Livellamento esponenziale	*Stagionalità*: Annuale, Semestrale e Trimestrale con un'opzione Moltiplicativa. *Punti dati minimi di riferimento*: 9 *Leve*: No *Note*: • Ideale per i dati in cui i dati più recenti richiedono una ponderazione maggiore. • Esempio: durante la pandemia, gli acquisti hanno avuto schemi insoliti. Negli ultimi anni i modelli di acquisto si sono normalizzati. • Computazionalmente efficiente
Filtro di Kalman	Un modello dello spazio degli stati Stima i valori futuri in base ai valori storici noti in una serie storica. Stima in modo ricorsivo i valori medi delle previsioni considerando le componenti del rumore in ogni step e le stime ottenute nello step precedente.	*Stagionalità*: opzione in cui è possibile indicare se si desidera o meno tenere conto della stagionalità. *Punti dati minimi di riferimento*: 2 *Leve*: No *Note*: • Ideale per fluttuazioni casuali e senza schemi evidenti. • Computazionalmente efficiente
LightGBM	Modello di formazione con supervisione Utilizza i ritardi e il loro impatto sulla previsione.	*Stagionalità*: No *Punti dati minimi di riferimento*: 12 *Leve*: Sì *Note*: ideale per gli scenari di previsione della domanda.
N-BEATS	Avvio del modello di metadeep learning con set di dati pubblici. Crea una rete neurale con conoscenze generali sulle serie storiche.	*Stagionalità*: considera automaticamente gli impatti stagionali senza specifiche definite dall'utente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Algoritmo	Dettagli	Requisiti e funzionalità
	Formato su oltre 60.000 serie temporali utilizzate anche dal pubblico dominio. Veloce perché utilizza un unico modello per ogni serie storica.	*Punti dati minimi di riferimento*: 2 *Leve*: No
Orbit DLT	Modello di trend additivo e smorzato	*Stagionalità*: Annuale, Semestrale e Trimestrale. *Punti dati minimi di riferimento*: 2 *Leve*: No *Note*: ideale per i dati con: • Cancellare le tendenze. • Stagionalità coerente • Valori anomali minimi o nulli.
Prophet	Un modello additivo con tendenze non lineari Inquadra il processo di previsione come un problema di adattamento della curva e tiene conto delle stagionalità e delle leve esterne.	*Stagionalità*: Annuale, Semestrale e Trimestrale con un'opzione Settimanale e un'opzione Moltiplicativa. *Punti dati minimi di riferimento*: 2 *Leve*: Sì *Note*: ideale per i dati con: • Cambiamenti nelle tendenze • Valori anomali

relatedlinks

Concetti

Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677
Concetto: L'algoritmo di adattamento automatico alla pagina 696

Attività

Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster alla pagina 691

Riferimenti

Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703

Domande frequenti: Predictive Forecaster

- In che modo è possibile conservare i dati immessi manualmente durante la generazione di una previsione?
- Come si risolvono i problemi di una previsione non riuscita?
- In che modo è possibile garantire o migliorare l'accuratezza della previsione?
- Cosa è necessario considerare quando si seleziona un algoritmo?
- Quando è necessario utilizzare Adattamento automatico?
- Qual è il sovraccarico di calcolo con Adattamento automatico?
- In che modo è possibile ridurre il tempo necessario per completare una previsione?
- Cosa succede quando in un foglio leva mancano un conto, un livello o dimensioni personalizzate presenti nel foglio previsioni?
- Come si utilizza lo stesso valore della leva per tutte le suddivisioni delle dimensioni personalizzate?
- Che cosa significa il requisito "cadenza giornaliera" per quanto riguarda l'opzione di stagionalità settimanale?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Come si modificano o rimuovono i filtri dalla previsione?
- Perché la scheda Metriche di confidenza è vuota?
- In che modo l'opzione Previsione mobile influisce sulla mia definizione di previsione? alla pagina 706

In che modo è possibile conservare i dati immessi manualmente durante la generazione di una previsione?	Selezionare una versione del piano diversa per la previsione. È possibile valutare la possibilità di creare una versione pianificata designata per i dati previsti. È possibile utilizzare report e grafici dashboard per confrontare le differenze tra le versioni.
Come si risolvono i problemi di una previsione non riuscita?	1. Accedere a Modellazione > Predictive Forecaster. 2. Dall'elenco, passare il puntatore del mouse sulla previsione finché non vengono visualizzati i tre punti. 3. Fare clic sui tre punti e selezionare *Visualizza storico*. 4. Nel pannello di sinistra è presente un elenco di esecuzioni per la previsione. 5. Fare clic su un'esecuzione non riuscita. 6. Nella sezione Stato , leggere l'elenco degli errori.
In che modo è possibile garantire o migliorare l'accuratezza della previsione?	• Provare Adatta automaticamente, che applica l'algoritmo migliore in base ai dati. • Fare riferimento a un numero elevato di punti dati importi effettivi. • Verificare la presenza di spazi vuoti negli importi effettivi, che l'algoritmo considera come zeri. • Utilizzare l'algoritmo Croston quando i dati degli importi effettivi hanno molti spazi vuoti. • Prevedere solo nel futuro necessario. • Disponibilità limitata: abilitare la Metrica di precisione, che genera un punteggio che è possibile rivedere nella scheda Metriche di confidenza.
Cosa è necessario considerare quando si seleziona un algoritmo?	Consultare Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701.
Quando è necessario utilizzare Adattamento automatico?	Utilizzare Adattamento automatico quando: • Utilizzare Predictive Forecaster per la prima volta. • Non hanno una buona conoscenza del funzionamento interno degli algoritmi disponibili. • Non si dispone di un quadro chiaro delle funzionalità e dei modelli nei dati. • Non ottengono i risultati previsti quando sono stati selezionati altri algoritmi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Disponibilità limitata: è stato ricevuto un punteggio basso per la metrica di accuratezza nella sottosezione delle metriche di confidenza .
Qual è il sovraccarico di calcolo con Adattamento automatico?	Adattamento automatico utilizza un ciclo aggiuntivo che potrebbe aggiungere tempo aggiuntivo per le previsioni.
In che modo è possibile ridurre il tempo necessario per completare una previsione?	• Utilizzare i filtri per limitare i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate. • Selezionare un algoritmo più veloce, come Holt-Winters o Kalman Filter. Controllare sempre i dati previsti rispetto alle aspettative. • Disponibilità limitata: disabilitare la casella di controllo Intervallo di previsione . La disabilitazione di questa opzione riduce il tempo di esecuzione della previsione perché si interrompe la generazione del limite superiore e del limite inferiore della previsione. È possibile abilitarlo nuovamente in un secondo momento. • Disponibilità limitata: disabilitare la casella di controllo Metrica precisione . La disabilitazione di questa opzione riduce il tempo di esecuzione perché elimina il backtesting. Valutare la possibilità di disabilitarla dopo aver eseguito la previsione e verificato il punteggio. È possibile abilitarlo nuovamente in un secondo momento.
Cosa succede quando in un foglio leva mancano un conto, un livello o dimensioni personalizzate presenti nel foglio previsioni?	L'algoritmo calcola i dati previsti relativi al livello, al conto o alla dimensione mancanti senza utilizzare le leve.
Come si utilizza lo stesso valore della leva per tutte le suddivisioni delle dimensioni personalizzate?	Non aggiungere dimensioni personalizzate al foglio leva e non lasciare vuota la colonna della dimensione personalizzata per una determinata riga.
Che cosa significa il requisito "cadenza giornaliera" per quanto riguarda l'opzione di stagionalità settimanale?	La cadenza giornaliera è un calcolo basato sui giorni di calendario e sui periodi di tempo all'interno dell'intervallo di tempo. Per calcolare: 1. Calcolare il numero di giorni che rientrano nell'intervallo di tempo definito della previsione. Esempio: il periodo iniziale è gennaio 2023. Il periodo di fine è febbraio 2023. Ci sono 59 giorni di calendario in un calendario tipico tra il 1° gennaio e il 28 febbraio. 2. Calcolare il numero di periodi di tempo inclusi nell'intervallo di tempo. Esempio: utilizzare lo stesso periodo di inizio e di fine di cui sopra. Gli strati temporali più piccoli del calendario

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

sono le settimane. Sono previste 9 settimane tra il 1° gennaio e il 28 febbraio.
3. Dividere i giorni di calendario per i periodi di tempo. Esempio: 59 diviso per 9 equivale a 6,55.
4. Il quoziente deve essere uguale o inferiore a 2 per poter usufruire dell'opzione di stagionalità settimanale. Esempio: la cadenza di 6,55 non è idonea.

È possibile modificare l'intervallo di tempo in base alle esigenze. Tenere presente che questo requisito rende difficile l'utilizzo di questa opzione per alcune strutture di calendario.

Come si modificano o rimuovono i filtri dalla previsione?	1. Accedere a Modellazione > Predictive Forecaster. 2. Nell'elenco delle previsioni, fare clic sul nome della previsione. 3. Fare clic sull'elenco valori per Conti, Livellio Dimensioni. 4. Fare clic sulla scheda Selezionati . L'elenco mostra tutti i valori selezionati. 5. Per rimuovere un valore, fare clic sulla x accanto a un valore.
Perché la scheda Metriche di confidenza è vuota?	Non sono state abilitate le opzioni che generano i grafici per la previsione. Per abilitare le metriche, modificare la previsione e fare clic su Intervallo previsione o Metrica accuratezza. Ogni opzione esegue un'attività diversa e genera un grafico diverso. Consultare Concetto: Intervallo di previsione e accuratezza con Predictive Forecaster alla pagina 699.
In che modo l'opzione Previsione mobile influisce sulla mia definizione di previsione?	Le previsioni mobili allineano le date importanti della previsione alla versione degli importi effettivi. Se utilizzato correttamente, crea una definizione di previsione dinamica che viene riportata man mano che si caricano i dati degli importi effettivi. La previsione fa riferimento ai dati degli importi effettivi più recenti e aggiunti di recente e popola continuamente la versione della previsione con le previsioni più accurate. Quando si combinano le previsioni mobili con la pianificazione, è possibile automatizzare il processo di previsione. In un mondo perfetto, il valore Completed Values Through viene sempre aggiornato ogni volta che si caricano nuovi importi effettivi. Questo periodo è in genere un periodo prima dell'inizio del piano della versione di previsione. Pertanto, si effettuano: • Periodo inizio previsione uguale a un periodo successivo a Valori completati fino a.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Periodo fine importi effettivi uguali a Valori completati fino a.

Tuttavia, cosa succede se non è stata aggiunta una data Valori di completamento completati o se c'è un divario tra la data di inizio piano e la data Valori di completamento completati . In questi casi, si effettuano:

- Periodo inizio previsione uguale a Inizio piano.
- Periodo di fine importi effettivi uguali a un periodo prima dell'inizio del piano.

relatedlinks
Concetti
Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677
Concetto: Stagionalità per Predictive Forecaster alla pagina 697
Attività
Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster alla pagina 691
Immettere i dati in Fogli modellati con leva
Riferimenti
Riferimenti: Algoritmi di machine learning per Adaptive Planning alla pagina 701

Risoluzione dei problemi: versione di previsione che mostra ancora dati obsoleti

È stata eseguita una previsione, ma quando si esamina il foglio vengono comunque visualizzati i dati precedenti anziché i dati previsti.

Causa:

Causa	Rimedio
La previsione non è riuscita.	Accedere a Modellazione > Predictive Forecaster per verificare lo stato dell'ultima esecuzione: • In coda significa che Adaptive Planning non ha ancora avviato la previsione. Le previsioni vengono eseguite in ordine, una alla volta. Una previsione non verrà avviata fino alla previsione iniziata prima del completamento. • In corso significa che Adaptive Planning sta ancora eseguendo la previsione. • Non riuscito significa che si sono verificati errori che è necessario correggere prima di eseguire nuovamente. • Uno stato vuoto significa che la previsione non è stata ancora eseguita.
Stai cercando al di fuori del periodo di tempo definito.	1. Accedere a Modellazione > Predictive Forecaster. 2. Dall'elenco, passare il puntatore del mouse sulla previsione finché non vengono visualizzati i tre punti. 3. Fare clic sui tre punti e selezionare *Visualizza storico*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Rimedio
	4. Controllare i periodi di inizio e di fine nella sezione Parametri .
Stai visualizzando la versione errata.	1. Accedere a Modellazione > Predictive Forecaster. 2. Fare clic sul nome della previsione. 3. Nella sezione Parametri , cercare la versione selezionata per Versione previsione. 4. Tornare al foglio e selezionare la stessa versione dall'elenco di valori.

relatedlinks

Concetti

Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677
Concetto: Storico previsionale alla pagina 695

Attività

Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Creare versioni pianificate alla pagina 735

Riferimenti

Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703
Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748

Concetto: Chiedere a Workday Adaptive Planning

Ask Workday for Adaptive Planning (Ask Workday) è una funzionalità di intelligenza artificiale generativa che consente agli utenti di interagire con Adaptive Planning utilizzando il linguaggio naturale. La funzionalità include la Guida contestuale che fornisce un'interfaccia conversazionale che consente di accedere rapidamente alle informazioni dalla documentazione di Adaptive Planning.

Nota: La Guida contestuale è una funzionalità dell'IA ed è diversa dalla Guida in linea di Adaptive Planning. Sebbene sia possibile accedere alla Guida in linea dall'icona del punto interrogativo, la Guida contestuale è disponibile senza problemi in Ask Workday.

Con Ask Workday è possibile:

- Porre domande in linguaggio naturale e accedere all'assistenza pertinente esattamente quando necessario.
- Ricevere risposte concise e sensibili al contesto senza interrompere i flussi di lavoro.
- Utilizzare l'elenco valori "Aiutami a trovare una risposta" nella schermata di benvenuto per individuare le domande pertinenti.

Inoltre, Ask Workday offre:

- Suggerimenti per la digitazione preliminare
- Suggerimenti di prompt intelligenti
- Feedback sulla risposta
- Modalità a schermo intero

Benefit

Chiedi a Workday:

- Consente decisioni più rapide e strategiche, scoprendo insight e suggerendo i passaggi successivi nel contesto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aumenta la produttività e l'adozione da parte degli utenti rendendo gli strumenti di pianificazione avanzati intuitivi, conversazionali e accessibili a tutti i livelli di skill.
- Semplifica l'accesso alle informazioni di Adaptive Planning combinando la ricerca completa con l'analisi contestuale.
- Fornisce istruzioni contestuali per attività critiche come:
    - Configurare calendari alternativi
    - Creazione di previsioni di machine learning (ML)
    - Revisione delle modifiche allo scenario
    - Modifica delle valute predefinite
- Riduce la dipendenza dai team di supporto rendendo la formazione intuitiva e senza interruzioni.

Come accedere

Assegnare l' *autorizzazione Access Workday Assistant for Planning* a:

- Gli amministratori in modo che possano abilitare Chiedi a Workday per un'istanza di Adaptive Planning. Dopo l'abilitazione, l'icona sparkle viene visualizzata nella barra degli strumenti globale dell'applicazione.
- Gli utenti finali in modo che possano visualizzare l'icona sparkle sulla barra degli strumenti globale per accedere ad Ask Workday.

Procedure ottimali per elenchi di valori IA

Per strutturare elenchi di valori efficaci che consentano di ottenere le risposte migliori, attenersi alle seguenti best practice:

- Sii chiaro e specifico. Utilizzare un linguaggio esplicito per evitare ambiguità.

  Esempio: "Come è possibile pianificare l'esecuzione di un report matrice ogni settimana?"
- Utilizzare un linguaggio colloquiale. Formulare gli elenchi di valori come domande e digitare nel linguaggio naturale.

  Esempio: "Come faccio a trovare rapidamente le autorizzazioni di un utente?"
- Fornire contesto e aggiungere dettagli per ottenere risposte precise.

  Esempio: "Quando si visualizza un foglio standard, come è possibile verificare il motivo per cui alcune righe sono nascoste?"
- Utilizzare le parole chiave come filtri.

  Esempio: "Come si assegnano i fogli per livello per la pianificazione degli effettivi?"
- Utilizzare nomi e virgolette esatti di pagina o metadati.

  Esempio: "Nella pagina Formule, come posso aggiungere una formula per il mio conto "1700 beni a lungo termine"?"
- Fornire il contesto sullo schermo. Per ancorare la risposta, fare riferimento a elementi di dati specifici visibili sullo schermo o all'interno del modello.

  Esempio: "Durante la visualizzazione del foglio "Previsioni di spesa", come si filtrano i risultati solo per il reparto Marketing?"
- Chiarire le aspettative. Includere vincoli o parametri per risposte più mirate.

  Esempio: "Qual è la differenza tra Design Integrations e Setup Pipeline? Mostra la risposta in una visualizzazione tabella.

Risoluzione dei problemi

Anche con elenchi di valori ben congegnati, Chiedi a Workday potrebbe fornire risposte inaspettate. Utilizzare questa guida alla risoluzione dei problemi per perfezionare le query o risolvere problemi comuni:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Causa	Soluzione
La risposta sembra incompleta o errata	• Aggiornare la schermata o il report. I dati obsoleti possono influire sulla risposta di Ask Workday. • Riformulare la domanda. L'utilizzo di termini più semplici o più specifici potrebbe comportare una risposta migliore. Esempio: invece di "Confronto ricavi", provare a "Confronto ricavi per area geografica per l'esercizio fiscale 2024". • Utilizzare i nomi o i codici esatti dei metadati. Rivedere le etichette dei report come guida.
La query fa riferimento a elementi mancanti	• Fare riferimento ai metadati per i dati visualizzati. Verificare che il conto, la dimensione o il livello richiesto sia visibile nella pagina o parte dei dati nel modello disponibili per Ask Workday. • Aggiungere gli elementi mancanti al set di dati. Se si richiede informazioni su un conto o una dimensione specifici che non sono visualizzati nella pagina, aggiungere l'elemento al set di dati. Quindi riprovare la query.
Ask Workday non comprende l'elenco di valori	• Iterare la query. Se la prima risposta non è utile, perfezionare la domanda e riprovare. • Inviare feedback in-app. Utilizzare l'opzione di feedback in Chiedi al sistema per segnalare il problema. Per migliorare le performance, includere i dettagli sugli obiettivi che si desiderava ottenere.

Fornire feedback

Per fornire un feedback, fare clic sull'icona Mi piace o Mi piace. Se si fa clic sul pulsante Mi piace, è necessario fornire i dettagli. È possibile scegliere una delle seguenti modalità:

- Selezionare una delle opzioni disponibili o selezionare Qualcos'altro per digitare il proprio feedback. Al termine, fare clic su Inoltra.
- Annullare in qualsiasi momento facendo clic sulla X. La selezione del pollice in giù verrà comunque acquisita.

Le opzioni per un feedback aggiuntivo vengono visualizzate solo sull'ultima risposta nella chat. Se si scorre di nuovo verso l'alto e si fa clic su Mi piace, queste opzioni non vengono visualizzate.

Tempo e calendari

Considerazioni sulla configurazione: Calendari alternativi

Questo argomento è utile per prendere decisioni in merito alla configurazione e all'utilizzo di calendari alternativi. Vengono illustrati gli aspetti seguenti:

- Perché effettuare la configurazione.
- Come si inseriscono nel quadro generale di Workday.
- Effetti a valle e interazioni tra prodotti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Requisiti di sicurezza e configurazioni dei processi aziendali.
- Domande e limitazioni da considerare prima dell'implementazione.

Per i dettagli completi sulla configurazione, fare riferimento alle istruzioni sull'attività.

Di che cosa si tratta

I calendari alternativi consentono di visualizzare i dati in base a rollup temporali diversi dal calendario predefinito.

Vantaggi per l'azienda

È possibile utilizzare i calendari alternativi per eliminare o ridurre la necessità di queste e di altre soluzioni alternative che richiedono molto tempo:

- Caricatori di integrazioni complessi
- Elementi complicati del report
- Più istanze in alcuni casi

Casi d'uso

- I dati vengono immessi in base all'anno del calendario. Il primo trimestre va da gennaio a marzo e così via. I report vengono generati sul calendario fiscale. Il primo trimestre fiscale va da febbraio ad aprile e così via.
- I dati finanziari utilizzano una struttura di calendario Mese > Trimestre > Anno. I periodi di paga della manodopera ricorrono ogni due settimane e il rollup per un anno di gestione paghe è il seguente: Settimana > Periodo di paga > Anno di paga.

Domande e considerazioni

Domanda	Risposta
Perché sono necessarie strutture di calendario diverse?	Per visualizzare i dati in modo diverso, utilizzare calendari alternativi. È possibile: • Mantenere la struttura del calendario esistente. • Conservare i dati esistenti e il modo in cui il team li immette. • Visualizzare diversi rollup. Per immettere i dati in modo diverso, utilizzare l'istanza multipla. È possibile: • Avere strutture di calendario completamente diverse in ogni istanza per gli stessi dati. • Importare e immettere i dati in modo diverso in ogni istanza. • Visualizzare diversi rollup. • Gestire due set di dati.
Esistono delle differenze tra i rollup dei calendari alternativi e i rollup dei calendari predefiniti?	Per i rollup che non rientrano nella struttura predefinita, utilizzare i calendari alternativi. Esempio: l'esercizio fiscale non inizia a gennaio. Per i rollup temporali che possono rientrare nella struttura esistente, personalizzare il calendario esistente. Esempio: aggiungere un rollup

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Domanda	Risposta
	semestrale a una struttura Mese > Trimestre > Anno. Potrebbe essere necessario personalizzare la struttura del calendario predefinito e aggiungere calendari alternativi. Esempio: il calendario predefinito è Mese > Trimestre > Anno e il calendario alternativo è Settimana > Periodo di paga > Anno di paga. Per eseguire l'aggregazione in base al periodo di paga, è necessario inserire i dati con strati uguali o inferiori a settimana. Quindi, aggiungere settimana al calendario predefinito.
Come si adattano i dati alla struttura del calendario?	Per immettere i dati in strati temporali già esistenti nella struttura del calendario, utilizzare valori predefiniti diversi per ogni foglio. Questa opzione mantiene la struttura del calendario, previene la perdita di dati e mantiene i dati del conto CoGe. Per immettere i dati in base a strati temporali che non sono presenti ma rientrano nella struttura del calendario, personalizzare il calendario e aggiungere strati temporali. Se si aggiunge un nuovo strato foglia, è necessario ricaricare tutti i dati. Per immettere i dati in uno strato temporale che non esiste e non rientra nella struttura, utilizzare istanze multiple. Questa opzione consente di inserire i dati in strutture temporali completamente diverse. Per visualizzare i dati solo in diversi rollup che non esistono nei valori predefiniti, utilizzare calendari alternativi. Questa opzione conserva i dati e semplifica l'immissione dei dati durante la visualizzazione di diversi rollup.

Suggerimenti

Per il foglio di calcolo TimeStructure, utilizzare l'esportazione per evitare di copiare tutti i calendari esistenti nel foglio di calcolo.

Per verificare che i calendari alternativi eseguano il rollup dei dati nel modo previsto, provare a utilizzare i calendari alternativi nell'istanza sandbox.

Per garantire la correttezza, controllare i dati di rollup nei report o nei fogli dopo aver importato i calendari alternativi. Se si utilizzano istanze multiple oppure origini esterne, è possibile confrontare i dati con l'istanza multipla per controllare se il rollup viene eseguito come previsto.

Una biforcazione è l'ultima unità di tempo comune tra un calendario alternativo e uno predefinito. Per selezionare gli strati di biforcazione:

- Impostare la biforcazione uguale o superiore agli strati in cui si immettono i dati. Esempio: si immettono i dati nel mese per un calendario di Mese > Trimestre > Anno. Biforcazione a mese o trimestre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Per visualizzare i dati di rollup alternativi in fogli standard, impostare gli strati di biforcazione uguali o superiori agli strati temporali predefiniti. Esempio: lo strato temporale predefinito è mese. Biforcazione a mese o superiore.
- Per visualizzare i dati di rollup alternativi per i conti cubo o modellati, impostare gli strati di biforcazione uguali agli strati temporali del foglio o superiori.
- Se si pianifica con strati foglia diversi confrontando fogli standard con fogli cubo e modellati, utilizzare una biforcazione adatta a tutti. Oppure, creare calendari alternativi separati per ciascuno di essi. Esempio: alcuni fogli hanno come impostazione predefinita la settimana. Altri hanno il mese. La biforcazione deve essere il mese per includere entrambi.

Per evitare di visualizzare rollup vuoti, coordinare l'intervallo di versioni con l'intervallo di calendario alternativo. Esempio: il primo mese del calendario alternativo è dicembre 2016. Il primo mese del calendario predefinito è gennaio 2017. Far partire l'intervallo della versione entro dicembre 2016. Se è successivo, il primo mese del calendario alternativo mostra degli spazi vuoti. Allineare inoltre la fine della versione alla fine dei calendari alternativi.

Requisiti

Un calendario alternativo e un calendario predefinito devono condividere almeno gli strati foglia e tutti gli strati fino alla biforcazione.

Esempio: il calendario predefinito è Giorno > Settimana >Mese > Trimestre > Anno. La biforcazione è il mese. Il calendario alternativo deve includere giorno, settimana e mese prima dell'inizio dei rollup alternativi.

Limitazioni

- È possibile utilizzare un massimo di:
    - Un calendario predefinito per l'immissione dei dati e tre calendari alternativi.
    - Otto strati temporali in ogni struttura di calendario, inclusi i periodi condivisi al di sotto degli strati di biforcazione. Esempio: il calendario Mesi > Trimestre > Anno ha tre strati temporali.
    - 8.000 periodi di tempo foglia. Esempio: se i Giorni sono gli strati temporali foglia o gli strati temporali più piccoli nella struttura, il calendario non deve superare gli 8.000 giorni. Per aumentare il numero massimo, contattare il referente designato per l'assistenza.
- Non è possibile avviare Esplora cella da dati che visualizzano rollup di calendari alternativi in dashboard, report o fogli.
- In OfficeConnect, gli elementi Componenti e Contesti fanno sempre riferimento ai dati del calendario predefinito, non ai calendari alternativi.
- Solo i calendari predefiniti hanno strati temporali predefiniti in cui è possibile inserire i dati.
- I calendari alternativi sono automaticamente disponibili nelle opzioni di visualizzazione dei fogli, ma è necessario aggiungerli a singoli report e grafici.

Criteri di sicurezza

Per apportare modifiche al calendario, sono necessarie le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
- Autorizzazione *Tempo*
- Autorizzazione *Configura calendario*

Integrazioni

Per pianificare le origini dati, è possibile utilizzare qualsiasi calendario come calendario di aggregazione per le origini foglio cubo e personalizzate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Connessioni e touchpoint

Workday offre un Touchpoints Kit con risorse utili per comprendere le relazioni di configurazione nel tenant. Ulteriori informazioni sul Workday Touchpoints Kit sono disponibili nella Workday Community.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tempo e calendari in Adaptive Planning alla pagina 731
Concetto: Calendari preesistenti e calendari personalizzati alla pagina 733
Riferimenti
2022R2 What's New Post: Calendari alternativi
Esempi
Domande frequenti: Calendari alla pagina 733

Procedura: Modificare i calendari

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
- Autorizzazione *Tempo*
- Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

L'area Tempo di Modellazione consente di visualizzare e configurare la struttura del calendario del modello. Mostra anche il rollup degli strati temporali ad altri strati temporali. Gli strati temporali sono le unità di tempo che compongono la struttura. Esempio: Mese > Trimestre > Anno, il mese è uno strato.

La struttura Mese > Trimestre > Anno con mese come strato predefinito viene fornita con il calendario. Lo strato predefinito corrisponde al periodo di tempo in cui sono presenti i dati. Per i fogli modellati e cubo, è possibile modificare gli strati predefiniti e creare strati predefiniti diversi.

Dall'area Tempo è possibile:

- Scaricare il foglio di calcolo TimeStructure per modificare il calendario.
- Gestire le impostazioni internazionali.
- Modificare gli strati temporali predefiniti.
- Modificare il nome dei calendari.
- Eliminare i calendari alternativi.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.
3. (Facoltativo) Rinominare il calendario.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Calendario	Selezionare il calendario che si desidera rinominare.
Rinomina calendario	Fare clic per modificare il nome del calendario. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Codice calendario	Utilizzare qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali.

4. (Facoltativo) Scaricare il foglio di calcolo TimeStructure alla pagina 717.
5. (Facoltativo) Modificare la struttura del calendario alla pagina 718.

   Per modificare la struttura, utilizzare il foglio di calcolo TimeStructure.

   Esempio:

   - Potrebbe essere necessario utilizzare un esercizio fiscale anziché un anno di calendario standard.
   - Potrebbe essere necessario pianificare in modo più granulare utilizzando i giorni anziché i mesi.
   - Potrebbe essere necessaria una struttura temporale che effettui il rollup temporale in modo diverso: Giorno > Mese > Trimestre > Anno.
6. (Facoltativo) Aggiungere calendari alternativi alla pagina 720.

   Per aggiungere calendari alternativi, utilizzare il foglio di calcolo TimeStructure.

   Esempio: si immettono i dati in base all'anno di calendario, ma alcuni dati devono essere visualizzati in base all'esercizio fiscale.
7. Aggiungere periodi di tempo al calendario alla pagina 723.

   Per aggiungere periodi di tempo, utilizzare un modello TimeStructure vuoto e importarlo separatamente dalle altre modifiche del calendario.
8. Importare il foglio di calcolo TimeStructure alla pagina 725.
9. (Facoltativo) Modificare gli strati temporali predefiniti alla pagina 726.

   Modificare gli strati temporali predefiniti per tutti i fogli standard, i conti di contabilità generale e i conti personalizzati.

   I fogli e i conti cubo e modellati nuovi ereditano anche questi strati predefiniti.

   Per modificare gli strati temporali predefiniti, è necessario cancellare i dati nei conti di contabilità generale e nei conti personalizzati.

   È comunque possibile creare fogli cubo e modellati specifici che utilizzano un valore predefinito diverso per gli strati temporali.

   Consultare Modificare gli strati temporali predefiniti nei fogli cubo e modellati con dati alla pagina 730.
10. (Facoltativo) Modificare le impostazioni internazionali.

    Consultare Procedura: Modificare le impostazioni internazionali nel calendario alla pagina 716.
11. (Facoltativo) Eliminare i calendari alternativi dalla barra degli strumenti.

Operazioni successive

Selezionare le date di inizio e di fine per tutte le versioni in base a:

- I requisiti per la creazione di report
- Il volume di dati che si desidera visualizzare
- L'intervallo di tempo di tutti i calendari

Dopo aver impostato le versioni, è possibile configurare la granularità temporale e i periodi di tempo da visualizzare nei fogli.

È possibile estendere i calendari in qualsiasi momento.

relatedlinks
Attività
Creare versioni pianificate alla pagina 735

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti

Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748
Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Procedura: Modificare le impostazioni internazionali nel calendario

Prima di iniziare

- Configurare la struttura temporale in base alle impostazioni internazionali predefinite.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Tempo*
  - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

Nelle impostazioni internazionali rientrano la lingua di una sede nonché la formattazione di data, ora o numero utilizzata in tale sede. Esempio: gli Stati Uniti e la Gran Bretagna usano entrambi l'inglese. Tuttavia, gli Stati Uniti utilizzano la formattazione della data mese - giorno - anno e la Gran Bretagna utilizza la formattazione della data giorno - mese - anno.

L'istanza include già le impostazioni internazionali predefinite, che sono sempre impostate sull'inglese. È possibile aggiungere o eliminare le impostazioni internazionali, ma anche impostare altre impostazioni internazionali come predefinite. È anche possibile modificare le seguenti etichette in base alle impostazioni internazionali predefinite e non predefinite:

- Codice
- Etichetta
- Nome abbreviato

Tutte le impostazioni internazionali devono condividere le stesse etichette di codice. È possibile modificare le etichette dei codici solo nelle impostazioni internazionali predefinite.

Se si utilizza un calendario preesistente e si apportano modifiche alle impostazioni internazionali, è possibile modificare il calendario trasformandolo in un calendario personalizzato.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.
3. Aggiungere ed eliminare le impostazioni internazionali oppure modificare le impostazioni internazionali predefinite.

   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nuove impostazioni internazionali	Adaptive Planning non traduce automaticamente le etichette del calendario nella lingua delle impostazioni internazionali appena aggiunte. È necessario aggiungere manualmente le etichette localizzate per ogni nuova impostazione internazionale.
Elimina impostazioni internazionali	È possibile eliminare solo le impostazioni internazionali che non sono le impostazioni internazionali predefinite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Predefinita	Prima di selezionare impostazioni internazionali nuove, assicurarsi di importare le etichette per tali impostazioni internazionali.

4. Modificare le etichette delle impostazioni internazionali non predefinite alla pagina 727.
   Importare le etichette per le impostazioni internazionali non predefinite prima di impostarle come impostazioni internazionali predefinite. È possibile modificare queste etichette anche se non si desidera impostare le impostazioni internazionali come impostazioni internazionali predefinite.
5. Modificare le etichette delle impostazioni internazionali predefinite alla pagina 728.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714

Scaricare il foglio di calcolo TimeStructure

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
- Autorizzazione *Tempo*
- Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

Il foglio di calcolo TimeStructure può essere:

- Un'esportazione della struttura del calendario corrente
- Un modello vuoto che include istruzioni

È possibile utilizzare il foglio di calcolo per:

- Modificare la struttura del calendario.
- Aggiungere calendari alternativi.
- Prorogare le date del calendario

Se si aggiungono calendari alternativi, il calendario originale diventa il calendario predefinito. Il calendario predefinito è quello in cui sono presenti i dati. I calendari alternativi mostrano rollup temporali alternativi per la visualizzazione di dati e la creazione di report.

Importare tutte le modifiche alla struttura del calendario e le aggiunte ai calendari alternativi in un foglio di calcolo. Importare le estensioni nel calendario separatamente in un modello vuoto.

Quando si prepara un foglio di calcolo Excel per l'importazione, evitare di lasciare più di una riga vuota tra le righe. L'importazione ignora tutte le righe successive alla seconda riga vuota.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.
3. Utilizzare i pulsanti nella barra degli strumenti per scaricare il foglio di calcolo TimeStructure.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Importa calendario	Fornisce il collegamento Scarica modello, che consente di apportare modifiche in un modello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	vuoto. Le istruzioni sono contenute nella prima scheda del modello. Scaricare un modello vuoto per prorogare le date del calendario.
Esporta calendario	Scarica la struttura esistente per poter apportare le modifiche. Esportare il calendario per modificare la struttura o aggiungere calendari alternativi.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714

Modificare la struttura del calendario

Prima di iniziare

- Esportare il foglio di calcolo TimeStructure.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Tempo*
  - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

Per modificare la struttura da Mese > Trimestre > Anno, è possibile aggiungere strati diversi al calendario predefinito. La struttura del calendario deve essere modificata solo se:

- Non si utilizza l'anno di calendario standard.
- Non si desidera utilizzare la struttura Mese > Trimestre > Anno.
- Si devono aggiungere calendari alternativi.

Per modificare la struttura, importare il foglio di calcolo TimeStructure. Gli strati temporali si trovano nelle colonne. Ogni strato ha un gruppo di colonne per codice, etichetta e nome abbreviato. Il calendario si trova nella prima riga sotto le intestazioni di colonna. In questa riga, mappare la struttura delle etichette del calendario. Le righe rimanenti sono le date del calendario. Ogni data viene associata al codice e alle etichette di ogni strato.

Esempio: il 21 gennaio 2015 viene associato a:

- Mese: gennaio 2015
- Trimestre: trimestre 1 2015
- Anno: esercizio fiscale 2015

Per proteggere i dati, è consigliabile testare le nuove strutture del calendario in istanze sandbox.

Nota: La modifica della struttura del calendario in un'istanza disattiva tutte le API precedenti alla versione 15 in cui sono specificati periodi di tempo. Una volta personalizzato il calendario, qualsiasi tentativo di utilizzare versioni precedenti dell'API che richiedono un determinato mese di dati (o una chiamata API simile) restituirà un errore. Per modificare la struttura, aggiornare tutti i client API affinché utilizzino la nuova versione 15 dell'API.

Procedura

1. Aprire il foglio di calcolo TimeStructure salvato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. (Facoltativo) Nel foglio di calcolo TimeStructure, modificare le etichette e la mappatura degli strati.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Data	Obbligatoria. La prima colonna del foglio di calcolo deve contenere la Data. I dati nella colonna Data devono essere nel formato data Excel. Per aggiornare la struttura temporale esistente, assicurarsi che l'intervallo di date in questo foglio di calcolo corrisponda all'intervallo di date della struttura temporale esistente. Le prime e le ultime voci del calendario rappresentano l'intervallo di date. Per prorogare le date del calendario, scaricare un foglio di calcolo TimeStructure vuoto e importare le date prorogate separatamente.
Codice	Obbligatorio per ogni strato. Si fa riferimento ai codici nelle formule. Immettere il codice per gli strati nella stessa riga del nome del calendario, dopodiché mappare il codice a ciascuna data. Esempio: immettere *mese*. Per ogni data di gennaio 2015, immettere il codice corrispondente *1/2015*. Per i codici degli strati temporali, è possibile utilizzare i seguenti caratteri speciali: • Trattino • Lineetta • Barra • Barra rovesciata • Trattino basso Per i codici dei periodo di tempo, è possibile utilizzare i seguenti caratteri speciali: • Trattino • Lineetta • Barra • Barra rovesciata • Trattino basso • Segno meno. Per entrambi i codici, non è possibile utilizzare caratteri con segni diacritici e accenti o la parola "questo".
Etichetta	Obbligatoria. Indica come mostrare gli strati temporali e il tempo in fogli e report. Esempio: immettere l'etichetta *Mese* nella prima riga del calendario. L'etichetta *Mese* viene visualizzata nelle Opzioni di visualizzazione dei fogli. Immettere

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	gen 2015, *feb 2015*e così via per ogni data nelle righe. Nei fogli, la colonna dell'intestazione mostra *gen 2015*, *feb 2015* e così via.
Nome abbreviato	Facoltativo. Indica come abbreviare le etichette. I nomi abbreviati per gli elementi del calendario non vengono visualizzati nel modello.

3. (Facoltativo) Aggiungere o rimuovere gli strati.

   Includere tutte e tre le colonne degli strati:

   - Codice
   - Etichetta
   - Nome abbreviato

   Ordinare i gruppi di strati di colonne dal più piccolo al più grande.

   Esempio: se si desidera aggiungere semestre a una struttura Mese > Trimestre > Anno, aggiungere le tre colonne prima dell'anno e dopo il trimestre. Nell'esempio, il testo normale indica il contenuto esistente. Il corsivo indica i nuovi contenuti aggiunti al foglio di calcolo.

Data	***Codice***	***Etichetta***	***Nome abbreviato***	Codice	Etichetta
01/01/2015		*Semestre*	*SEM*	anno	Anno
01/02/2015	*Sem-1*	*Primo semestre*	*SEM-1*	*2015*	Esercizio fiscale-2015

Operazioni successive

Una volta completate le modifiche al calendario, importare il foglio di calcolo.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Calendari preesistenti e calendari personalizzati alla pagina 733
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714

Aggiungere calendari alternativi

Prima di iniziare

- Scaricare il foglio di calcolo TimeStructure alla pagina 717. Per aggiungere calendari, si consiglia di esportare la struttura temporale esistente come punto di partenza.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Tempo*
  - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

Con i calendari alternativi è possibile visualizzare i dati in report, fogli e dashboard con rollup temporali che non esistono nel calendario predefinito. Per aggiungere calendari alternativi, si consiglia di utilizzare l'esportazione, non il modello vuoto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se si dispone di un calendario preesistente, l'aggiunta di un calendario alternativo trasforma il calendario in un calendario personalizzato.

Procedura

1. Aprire il foglio di calcolo TimeStructure esportato.
2. Inserire una riga per ogni calendario alternativo e immettere un nome e un codice per il calendario alternativo nella prima e nella seconda colonna.

   Inserire le righe comprese tra la riga del calendario predefinito e la prima data.

   Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.

   Esempio: il calendario predefinito è un anno del periodo di lavoro e si desidera aggiungere un anno di calendario e un esercizio fiscale come calendari alternativi. Nell'esempio, il testo normale indica il contenuto esistente proveniente dal file esportato. Il testo in corsivo indica i nuovi contenuti aggiunti all'esportazione:

Nome calendario	Codice calendario	Data*	Codice*	Etichetta*	Nome abbreviato
Anno periodo di lavoro (predefinito)	LBRYR		settimana	Settimana	
Anno di calendario	*CALYR*				
Esercizio fiscale	*FISYR*				
		30/12/2016	settimana52	Settimana 52	

3. Per gli strati temporali che il calendario alternativo deve condividere con il calendario predefinito, copiare il Codice e l'Etichetta nella nuova riga inserita per ogni calendario alternativo.

   I calendari alternativi e i calendari predefiniti devono condividere:

   - Gli strati temporali foglia del calendario predefinito. Gli strati temporali foglia sono gli strati più piccoli.
   - Gli strati di biforcazione o gli ultimi strati in comune tra i due calendari.
   - Tutti gli strati tra la foglia e la biforcazione.

   Esempio: per entrambi i calendari alternativi, copiare il Codice e l'Etichetta per settimana per indicare che i calendari condividono lo strato Settimana. Le colonneCodice calendarioe Nome abbreviato sono state rimosse per semplificare la visualizzazione dell'esempio.

	Data*	Codice *	Etichetta*	Codice*	Etichetta*
Anno periodo di lavoro (predefinito)		settimana	Settimana	AnnoPaga	Anno di paga
Anno di calendario		*settimana*	*Settimana*		
Esercizio fiscale		*settimana*	*Settimana*		

4. Ignorare tutte le colonne dopo gli strati di biforcazione e scorrere fino alla fine delle colonne del calendario predefinito.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Per ogni strato temporale alternativo, aggiungere le seguenti colonne nel seguente ordine:
   - Codice
   - Etichetta
   - Nome abbreviato
6. Nelle righe del calendario alternativo, immettere il codice degli strati temporali e l'etichetta per ogni rollup alternativo.

   Aggiungere i rollup alternativi in ordine dal più piccolo al più grande.

   Esempio: nelle colonne Etichetta per l'anno di calendario, immettere *Mese C* , *Trimestre C e Anno C* dopo *Anno di paga*. Per l'esercizio fiscale, immettere *Mese F*, *Trimestre F* e *Anno F* dopo *Anno C*. Nell'esempio vengono visualizzate solo le colonne Etichetta per semplificare la visualizzazione dell'esempio. In realtà, è necessario inserire anche i codici nelle colonne Codice . È necessario includere una colonna per Nome abbreviato, ma è possibile lasciare le celle vuote:

	Data*	Etichetta*	Etichetta*	Etichetta*	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***
Anno periodo di lavoro (predefinito)		Settimana	Periodo di paga	Anno di paga						
Anno di calendario		*Settimana*			*Mese C*	*Trimestre C*	*Anno C*			
Esercizio fiscale		*Settimana*			*Mese*			*Mese F*	*Trimestre F*	*Esercizio fiscale*

7. Associare un codice di rollup alternativo e un'etichetta a ogni data.

   Gli strati più piccoli non possono estendersi su due rollup. Esempio: ogni riga con W1-17 deve essere associata allo stesso mese. Ogni riga con Gen 2017 deve essere associata allo stesso trimestre e così via.

   Esempio: associare le date di dicembre 2016 e gennaio 2017 ai rollup dell'anno di calendario e dell'esercizio fiscale. Per l'esercizio fiscale, il primo trimestre inizia a febbraio. Vengono visualizzate solo le colonne Etichetta per semplificare la visualizzazione dell'esempio.

	Data*	Etichetta*	Etichetta*	Etichetta*	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***	***Etichetta***
Anno periodo di lavoro (predefinito)		Settimana	Periodo di paga	Anno di paga						
Anno di calendario		*Settimana*			*Mese C*	*Trimestre C*	*Anno C*			
Esercizio fiscale					*Mese*			*Mese F*	*Trimestre F*	*Esercizio fiscale*
	31/12/2016	W53-16	P24-16	PY2016	*Dic 2016*	*Q4-CY16*	*CY-2016*	*Dic 2016*	*Q4-FY16*	*Esercizio fiscale-2016*
	01/01/2017	W1-17	P25-16	PY2016	*Gen 2017*	*Q1-CY17*	*CY-2017*	*Gen 2017*	*Q4-FY16*	*Esercizio fiscale-2016*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Data*	Etichetta*	Etichetta*	Etichetta*	*Etichetta*	*Etichetta*	*Etichetta*	*Etichetta*	*Etichetta*	*Etichetta*
	02/01/2017	W1-17	P25-16	PY2016	*Gen 2017*	*Q1-CY17*	*CY-2017*	*Gen 2017*	*Q4-FY16*	*Esercizio fiscale-2016*

8. Importare il foglio di calcolo TimeStructure alla pagina 725.

Risultati

I calendari alternativi vengono visualizzati negli elenchi a discesa Calendario in tutto il modello. Il banner Rollup strati nella parte inferiore della pagina di amministrazione Tempo mostra le unità di tempo con le indicazioni dell'unità predefinita e dell'unità di biforcazione.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714

Aggiungere periodi di tempo al calendario

Prima di iniziare

- Configurare la struttura temporale in base alle impostazioni internazionali predefinite.
- Scaricare un foglio di calcolo TimeStructure vuoto. Consultare Scaricare il foglio di calcolo TimeStructure alla pagina 717.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Tempo*
  - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

È possibile estendere il calendario personalizzato in modo da poter iniziare a pianificare i nuovi periodi di tempo. Dopo aver aggiunto nuovi periodi di tempo al calendario, è possibile aggiornare le versioni e i report per visualizzare i nuovi periodi di tempo.

Per aggiungere periodi di tempo alla struttura temporale, utilizzare un modello di foglio di calcolo vuoto. Quindi utilizzare l'opzione di importazione Aggiungi.

Non è possibile modificare o aggiungere strati temporali, aggiungere calendari alternativi o eliminare periodi di tempo nella stessa importazione in cui si aggiungono nuovi periodi di tempo.

Per rimuovere i periodi di tempo dal calendario predefinito, scaricare la struttura temporale esistente e utilizzare l'opzione di importazione Ricarica. Questa opzione di importazione rimuove l'intera struttura ed elimina tutti i calendari, i dati e le versioni.

Selezionare e rivedere con attenzione i periodi di tempo prima di importare le modifiche nel calendario predefinito.

Procedura

1. Aprire il foglio di calcolo TimeStructure.
2. Quando si aggiungono righe al foglio di calcolo per i nuovi periodi di tempo, considerare quanto segue:

Opzione	Descrizione
Data	Obbligatoria.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	La prima colonna del foglio di calcolo deve contenere la Data. I dati nella colonna devono essere in un formato data Excel.
Codice	Obbligatorio per ogni strato. Specificare il codice per gli strati. Si fa riferimento ai codici nelle formule. Immettere il codice per gli strati, quindi associarlo a ciascuna data. Esempio: immettere *mese* per Codice. Per ogni data di gennaio 2015, immettere *1/2015*. Per i codici degli strati temporali, è possibile utilizzare i seguenti caratteri speciali: • Trattino • Lineetta • Barra • Barra rovesciata • Trattino basso Per i codici dei periodo di tempo, è possibile utilizzare i seguenti caratteri speciali: • Trattino • Lineetta • Barra • Barra rovesciata • Trattino basso • Segno meno. Per entrambi i codici, non è possibile utilizzare caratteri con segni diacritici e accenti o la parola "questo".
Etichetta	Obbligatoria. Indica come mostrare gli strati temporali e il tempo in fogli e report. Esempio: immettere l'etichetta *Mese* nella prima riga del calendario. *Mese* viene visualizzato nelle Opzioni di visualizzazione dei fogli e in Rollup strati nella pagina di amministrazione Tempo. Nelle righe immettere *Gen 2015*, *Feb 2015* e così via per ogni data. Nei fogli, la colonna dell'intestazione mostra *Gen 2015*, *Feb 2015* e così via.
Nome abbreviato	Facoltativo. Indica come abbreviare le etichette. I nomi abbreviati degli elementi del calendario non vengono visualizzati nel modello.

Operazioni successive

Importare il foglio di calcolo TimeStructure alla pagina 725.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

In tutte le versioni a cui si desidera aggiungere periodi di tempo, modificare l'ultimo periodo di tempo visibile nella versione:

- Per le versioni pianificate, modificare Fine piano.
- Per le versioni importi effettivi, modificare Fine versione.

Se si utilizzano Excel Interface for Planning o OfficeConnect, aggiornare gli elementi nei report esistenti per visualizzare i nuovi periodi di tempo.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report Web alla pagina 107
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714
Creare versioni pianificate alla pagina 735
Aggiungere elementi a colonne, righe e celle alla pagina 522

Importare il foglio di calcolo TimeStructure

Prima di iniziare

- Salvare le modifiche nel foglio di calcolo TimeStructure.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Configura calendario*.

Informazioni su questa attività

È possibile importare il foglio di calcolo per:

- Modificare la struttura del calendario. Esempio: è possibile aggiungere strati o modificare le etichette della dimensione temporale.
- Aggiungere calendari alternativi. Esempio: è possibile creare rollup temporali alternativi per la visualizzazione in fogli, report e dashboard.
- Estendere i periodi di tempo del calendario.
- Rimuovere i periodi di tempo.

Quando si prepara un foglio di calcolo Excel per l'importazione, evitare di lasciare più di una riga vuota tra le righe. L'importazione ignora tutte le righe successive alla seconda riga vuota.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa calendario e fare clic su Sì quando richiesto.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiorna	Utilizzare sempre per: • Modificare le etichette, i codici o i nomi abbreviati degli strati temporali. • Aggiungere strati o modificare gli strati dei calendari. • Aggiungere calendari alternativi • Salvare i dati esistenti.
Aggiungi	Utilizzare sempre per:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Estendere calendari con periodi di tempo aggiuntivi. Esempio: aggiungere i giorni per un nuovo anno e associarli agli strati temporali. • Salvare i dati esistenti.
Ricarica	Utilizzare sempre se si desidera modificare gli strati predefiniti. Sostituisce l'intera struttura ed elimina tutti i seguenti elementi: • Calendari • Dati • Versioni

4. Fare clic su Scegli file per trovare il modello, quindi fare clic su Carica.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714

Modificare gli strati temporali predefiniti

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
- Autorizzazione *Modello*
- Autorizzazione *Tempo*
- Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

Gli strati temporali predefiniti sono gli strati in cui si immettono i dati per i conti di contabilità generale, conti personalizzati e conti di ipotesi nei fogli standard. Per impostazione predefinita, anche i fogli cubo e modellati visualizzano i dati negli strati predefiniti, ma è possibile scegliere uno strato diverso per ogni cubo e foglio modellato. Consultare Modificare gli strati temporali predefiniti nei fogli cubo e modellati con dati alla pagina 730.

Se si modificano gli strati temporali predefiniti dopo aver creato e popolato i fogli standard con i dati, è necessario:

- Per prima cosa cancellare tutti i dati standard, le note delle celle e i controlli.
- Ricaricare l'intera struttura del calendario, che elimina automaticamente tutti i dati.

I fogli standard possono contenere conti con diversi strati temporali, ma visualizzano i dati negli strati temporali più alti di tutti i conti che contengono. Se i fogli standard contengono una combinazione di conti settimanali, mensili e trimestrali, il foglio viene visualizzato con il trimestre in uso.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Dal menu a discesa Elimina, selezionare *Cancella dati standard*.
   Quando si eliminano i dati standard, non si eliminano:
   - Formule condivise
   - Formule delle metriche
   - Formule dei conti
4. Selezionare il nuovo Strato temporale predefinito.

Risultati

Gli strati predefiniti, nella sezione Rollup strati, hanno un'etichetta Predefinito e un'icona.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714

Modificare le etichette delle impostazioni internazionali non predefinite

Prima di iniziare

- Configurare la struttura temporale in base alle impostazioni internazionali predefinite.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Tempo*
  - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

Quando si aggiungono per la prima volta impostazioni internazionali non predefinite, le etichette delle nuove impostazioni internazionali sono in inglese. È necessario importare le etichette per le nuove impostazioni internazionali prima di impostarle come impostazioni internazionali predefinite, anche se si desidera mantenere le stesse etichette in inglese.

È possibile modificare le seguenti etichette nelle impostazioni internazionali predefinite e non predefinite:

- Codice
- Etichetta
- Nome abbreviato

Tutte le impostazioni internazionali devono condividere le stesse etichette di codice. È possibile modificare le etichette dei codici solo nelle impostazioni internazionali predefinite.

È possibile modificare queste etichette anche se:

- Non si intende impostare le impostazioni internazionali come impostazioni internazionali predefinite.
- In fogli e report sono inclusi dati esistenti. I fogli e i report vengono aggiornati automaticamente con le modifiche apportate alle etichette.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.
3. Nel riquadro Tempo, selezionare le impostazioni internazionali non predefinite per le quali si vogliono modificare le etichette.
4. Fare clic su Esporta etichette.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Nel foglio di calcolo, modificare i valori nelle seguenti colonne:
    - Etichetta
    - Nome abbreviato

    Se una riga per un periodo di tempo ha un nome abbreviato, anche gli strati temporali corrispondenti devono avere un nome abbreviato. Esempio: per la prima settimana dell'esercizio fiscale, immettere WK1 Y2022 nella colonna Nome abbreviato. Inserire anche un nome abbreviato per la riga Settimana in alto al foglio di calcolo.

    Non è possibile modificare i valori della colonna Codice perché questi codici devono corrispondere a quelli delle impostazioni internazionali predefinite correnti. Per modificare i codici, cambiare le etichette delle impostazioni internazionali predefinite.
6. Fare clic su Importa etichette.

    Assicurarsi di aver selezionato le impostazioni internazionali di destinazione non predefinite.
7. Individuare il foglio di calcolo e caricarlo.

Risultati

A questo punto è possibile modificare le impostazioni internazionali con quelle predefinite.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare le impostazioni internazionali nel calendario alla pagina 716

Modificare le etichette delle impostazioni internazionali predefinite

Prima di iniziare

- Configurare la struttura temporale in base alle impostazioni internazionali predefinite.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
    - Autorizzazione *Tempo*
    - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

L'istanza viene fornita con impostazioni internazionali predefinite impostate automaticamente sull'inglese, con le seguenti etichette già incluse:

- Codice
- Etichetta
- Nome abbreviato

È possibile modificare queste etichette sulla base delle impostazioni internazionali predefinite e non predefinite. Tutte le impostazioni internazionali devono condividere le stesse etichette di codice. È possibile modificare le etichette dei codici solo nelle impostazioni internazionali predefinite.

È possibile modificare le etichette delle impostazioni internazionali predefinite anche se:

- Non si modificano le impostazioni internazionali predefinite.
- Sono state aggiunte etichette a impostazioni internazionali non predefinite prima di essere impostate come predefinite e si desidera modificare nuovamente le etichette.
- In fogli e report sono inclusi dati esistenti. I fogli e i report vengono aggiornati automaticamente con le modifiche apportate alle etichette.

Se è necessario modificare le etichette del tempo per utilizzare un altro formato di data o un'altra lingua, modificare le etichette nelle impostazioni internazionali predefinite originali. Indipendentemente dalle etichette aggiunte, il formato della data e le etichette in OfficeConnect cambiano a seconda del browser

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

locale. OfficeConnect sa comunque quali etichette utilizzare indipendentemente dalle impostazioni internazionali, perché riconosce il formato Excel e rispetta le impostazioni importate.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.
3. Fare clic su Esporta calendario.
4. Nel foglio di calcolo, modificare i valori nelle seguenti colonne:
    - Etichetta
    - Nome abbreviato

    Se una riga per un periodo di tempo ha un nome abbreviato, anche gli strati temporali corrispondenti devono avere un nome abbreviato. Esempio: per la prima settimana dell'esercizio fiscale, immettere WK1 Y2022 nella colonna Nome abbreviato. Inserire anche un nome abbreviato per la riga Settimana in alto al foglio di calcolo.
5. Fare clic su Importa etichette.
6. Individuare il foglio di calcolo e caricarlo.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare le impostazioni internazionali nel calendario alla pagina 716

Aggiungere periodi di tempo al calendario preesistente

Prima di iniziare

- Configurare la struttura temporale in base alle impostazioni internazionali predefinite.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
    - Autorizzazione *Tempo*
    - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

L'amministratore può aggiungere periodi di tempo al calendario preesistente in modo da poter:

- Aggiungere retroattivamente periodi di tempo trascorsi in modo da disporre di dati storici.
- Iniziare a pianificare i nuovi periodi di tempo che verranno applicati in futuro.

L'aggiunta di periodi di tempo a un calendario preesistente genera automaticamente etichette predefinite, che possono essere modificate. Dopo aver aggiunto nuovi periodi di tempo al calendario, è possibile aggiornare le versioni e i report per visualizzare i nuovi periodi di tempo.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Tempo.
3. A seconda che si desideri aggiungere periodi di tempo passati o futuri, selezionare una di queste icone:
    - Estendi all'indietro di 5 anni
    - Estendi in avanti di 5 anni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

In tutte le versioni in cui si desidera aggiungere o rimuovere periodi di tempo, modificare i periodi di tempo visualizzabili nella versione:

- Per le versioni pianificate, modificare Inizio piano o Fine piano.
- Per le versioni importi effettivi, modificare Inizio versione o Fine versione.

Se si utilizza Excel Interface for OfficeConnect, aggiornare gli elementi nei report esistenti per visualizzare i nuovi periodi di tempo.

relatedlinks
Attività
Creare versioni pianificate alla pagina 735

Modificare gli strati temporali predefiniti nei fogli cubo e modellati con dati

Prima di iniziare

- Completare le modifiche alla struttura temporale.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
    - Autorizzazione *Tempo*
    - Autorizzazione *Configura calendario*

Informazioni su questa attività

È possibile configurare i fogli cubo e modellati in modo che visualizzino strati temporali diversi da quelli predefiniti nei casi seguenti:

- Quando si creano i fogli.
- Dopo aver creato e popolato i fogli con i dati. Questa opzione richiede la cancellazione di tutti i dati standard, le note cella e i controlli.

I conti cubo e i conti modellati ereditano gli strati temporali dai fogli cubo e modellati che li possiedono. I fogli modellati o cubo non possono contenere conti con strati temporali diversi. La contabilità generale e i conti personalizzati inseriti nel cubo utilizzano gli stessi strati temporali del foglio cubo a cui sono collegati.

Procedura

1. Selezionare Modellazione.
2. Selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Fogli assegnati a livelli
    - Fogli assegnati agli utenti
3. Selezionare Modifica per il foglio cubo o modellato.
4. Se il foglio contiene dati, selezionare Cancella tutti i dati.
5. A seconda che il foglio sia un foglio cubo o un foglio modellato, selezionare:
    - Dimensioni, attributi e livelli per i fogli cubo
    - Colonne e livelli per i fogli modellati
6. Nel menu delle proprietà del foglio, selezionare la scheda Impostazioni.
7. Selezionare gli strati temporali dall'elenco di valori Selezionare lo strato temporale associato a questo foglio modellato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

L'azienda utilizza il calendario configurato standard Mese > Trimestre > Anno. Si desidera un foglio cubo contenente dati settimanali, ma non si vogliono cancellare i dati mensili.

1. Esportare il calendario esistente all'interno di Tempo.
2. Aggiornare il foglio di calcolo esportato e inserire le colonne obbligatorie Codice, Etichetta e Nome abbreviato per le settimane a sinistra delle colonne del mese.
3. Importare il foglio di calcolo modificato utilizzando l'opzione *Aggiorna* in Tempo. Se si utilizza l'opzione *Aggiorna*, i dati mensili non vengono cancellati e lo strato temporale predefinito rimane il mese.
4. Creare un nuovo foglio cubo e selezionare *Settimana* per il relativo strato temporale nella scheda Impostazioni in Proprietà foglio.

relatedlinks
Attività
Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714

Concetto: Tempo e calendari in Adaptive Planning

La dimensione temporale di Adaptive Planning esegue il rollup in base alla struttura o alla gerarchia del calendario. Esempio: un calendario ha una struttura Mese > Trimestre > Anno. I mesi vengono eseguono eseguono il rollup ai trimestri. I trimestri eseguono il rollup all'anno.

Strati temporali

Le strutture del calendario sono costituite da strati temporali. Esempio: per una struttura Mese > Trimestre > Anno, gli strati temporali sono Mese, Trimestre e Anno. Il mese è lo strato temporale più piccolo, o la foglia.

Personalizzazione dei calendari predefiniti

Per personalizzare la struttura di un calendario predefinito, è possibile aggiungere, rimuovere o modificare i nomi degli strati temporali. Esempio: si desidera aggiungere settimane e decadi affinché la struttura sia Settimana > Mese > Trimestre > Anno > Decade.

La personalizzazione di un calendario predefinito modifica la modalità di immissione dei dati nei fogli, tramite importazioni o API. Esempio: dopo aver aggiunto le settimane, è possibile immettere i dati relativi alla settimana.

Strati temporali predefiniti

In Modellazione > temporale, gli strati temporali predefiniti indicano gli strati in cui si immettono i dati per i fogli standard, inclusi i conti di contabilità generale, personalizzati e di ipotesi.

Anche i fogli modellati e cubo utilizzano gli strati temporali predefiniti, a meno che non si indichino strati diversi per foglio nelle impostazioni del foglio. Questa impostazione del foglio consente di pianificare strati più piccoli o più grandi in alcuni fogli. Allo stesso tempo, è possibile gestire gli strati temporali predefiniti per fogli e conti standard.

Calendari alternativi e calendari predefiniti

I calendari alternativi forniscono strutture di rollup diverse dal calendario originale. Quando si aggiunge un calendario alternativo, quello originale diventa il calendario predefinito.

È possibile immettere e importare dati solo nel calendario predefinito. I calendari alternativi modificano il rollup dei dati in fogli, report e dashboard.

È possibile caricare fino a tre calendari alternativi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Strati in calendari alternativi

La struttura alternativa deve condividere almeno gli strati foglia del calendario predefinito. Tali strati devono quindi condividere i rollup fino alla biforcazione in rollup diversi.

L'ultimo rollup corrispondente nel calendario alternativo è lo strato di biforcazione. A partire dagli strati di biforcazione, i dati iniziano a eseguire il rollup a diversi strati temporali. Gli strati di biforcazione possono essere presenti in qualsiasi strato temporale, ad eccezione del più grande.

Esempio: la settimana è lo strato foglia e lo strato di biforcazione per il calendario alternativo dell'esercizio fiscale:

	Data	Etichetta*	Etichetta*	Etichetta*	Etichetta*	Etichetta*
Anno periodo di lavoro (predefinito)	Settimana	Periodo di paga	Anno di paga			
Esercizio fiscale	Settimana			Mese fiscale	Trimestre fiscale	Esercizio fiscale

Formule a notazione con punto e calendari alternativi

Per le formule a notazione con punto, non è necessario fare specifico riferimento a calendari alternativi. Quando gli utenti passano ai calendari alternativi, i riferimenti della notazione con punto passano automaticamente al calendario selezionato.

Soluzioni per la configurazione di calendari

Valutare la possibilità di utilizzare una o più soluzioni di calendario:

Soluzione di calendario	Descrizione
Modificare la struttura del calendario predefinito	Aggiungere e rimuovere i rollup in base al modello aziendale. È possibile utilizzare l'opzione di importazione Aggiorna senza influire sui dati esistenti.
Modificare gli strati temporali predefiniti	Indicare strati diversi all'interno della struttura temporale corrente per l'immissione dei dati. È necessario: • Eliminare tutti i dati standard dai conti di contabilità generale, personalizzati, metrica e di ipotesi. • Ricaricare l'intera struttura che elimina automaticamente i dati standard da questi conti.
Selezionare diversi strati temporali predefiniti per i fogli cubo e modellati.	Un valore predefinito per foglio consente di effettuare nel foglio una pianificazione diversa da quella dei fogli e dei conti standard. Nelle impostazioni di ogni foglio cubo o modellato è possibile selezionare qualsiasi strato temporale esistente come valore predefinito. È necessario eliminare i dati esistenti nel foglio prima di modificare gli strati temporali predefiniti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Soluzione di calendario	Descrizione
Aggiungere calendari alternativi	Importare strutture diverse con rollup diversi. Utilizzare questa soluzione quando è necessario raggruppare gli stessi dati in modi diversi.
Utilizzare più istanze	Con questa soluzione è possibile immettere e importare i dati in periodi di tempo diversi dal calendario predefinito.

relatedlinks
Concetti
Considerazioni sulla configurazione: Calendari alternativi alla pagina 710

Concetto: Calendari preesistenti e calendari personalizzati

I calendari preesistenti sono calendari creati prima della Release 2017.2 a cui da allora, oltre all'estensione del tempo, non sono state apportate modifiche. Il calendario preesistente diventa un calendario personalizzato nel momento in cui, oltre ad estendere il tempo, si modificano la struttura temporale o le impostazioni internazionali. Se il calendario e l'istanza sono stati creati dopo la versione 2017.2, il calendario è personalizzato e utilizza le funzionalità più aggiornate.

Per identificare se l'istanza utilizza un calendario preesistente, visualizzare la barra degli strumenti nella pagina Tempo in Gestione modelli. Se la barra degli strumenti ha le seguenti icone, è presente un calendario preesistente:

- Estendi all'indietro di 5 anni
- Estendi in avanti di 5 anni

A seconda che l'istanza utilizzi un calendario preesistente o un calendario personalizzato, i seguenti aspetti dell'istanza variano:

- Il modo in cui si estende il tempo nel calendario.
- La possibilità di apportare modifiche alle impostazioni internazionali.
- Il modo in cui i fogli interpretano alcune formule.
- Le impostazioni configurabili nei fogli cubo.
- I parametri da selezionare e i formati da utilizzare nelle API per importare o esportare i dati.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Formule versionmonth() e calendari personalizzati alla pagina 1103
Concetto: Formule Day(this) e calendari personalizzati alla pagina 1103

Domande frequenti: Calendari

- In che modo è possibile modificare i periodi di paga del calendario predefinito in due volte al mese anziché ogni due settimane? alla pagina 734
- In che modo la modifica della struttura predefinita cambia i miei dati storici? alla pagina 734
- Quali sono i modi migliori per modificare la struttura dei calendari predefiniti quando i dati esistono già? alla pagina 734
- In che modo è possibile creare un calendario alternativo che ignori solo alcuni dei rollup predefiniti? alla pagina 734
- Come si estende la struttura del calendario? alla pagina 734
- Come funzionano i rollup alternativi per i conti di contabilità generale collegati a fogli cubo e fogli modellati con strati predefiniti diversi? alla pagina 734
- È possibile effettuare una pianificazione per ora? alla pagina 734
- Come è possibile suddividere gli strati tra i rollup? alla pagina 734
- È possibile sincronizzare i calendari di Workday con la pianificazione? alla pagina 735

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

In che modo è possibile modificare i periodi di paga del calendario predefinito in due volte al mese anziché ogni due settimane?	È possibile associare i giorni 1-15 e 16-30 o 31 di ogni mese a un rollup per periodo di paga. È più semplice eseguire questa operazione se Giorni è già utilizzato come strati temporali. È possibile importare la modifica nel calendario predefinito utilizzando l'opzione Aggiorna.
In che modo la modifica della struttura predefinita cambia i miei dati storici?	Quando si aggiungono nuovi strati alla struttura del calendario predefinita, è possibile utilizzare l'opzione di importazione Aggiorna per gestire i dati esistenti. Quando si desidera modificare anche gli strati predefiniti, è necessario: • Utilizzare l'opzione Ricarica importazione. L'opzione Ricarica elimina i dati in tutte le versioni bloccate e sbloccate. È possibile esportare i dati da tutte le versioni e ricaricarli dopo aver modificato il calendario. • Eliminare manualmente i dati standard prima di modificare il valore predefinito. I dati standard includono i seguenti conti: contabilità generale, personalizzata, metrica e ipotesi.
Quali sono i modi migliori per modificare la struttura dei calendari predefiniti quando i dati esistono già?	Se non si modificano gli strati predefiniti, è possibile aggiungere o modificare qualsiasi strato temporale senza perdere i dati.
In che modo è possibile creare un calendario alternativo che ignori solo alcuni dei rollup predefiniti?	Il calendario alternativo può comunque eseguire il rollup a un anno, ma deve essere un anno alternativo. Dopo aver ignorato un rollup, è necessario creare rollup alternativi dopo gli strati di biforcazione. Esempio: il calendario predefinito è Mese > Trimestre > Anno. Un calendario alternativo senza trimestri deve essere Mese > Anno alternativo.
Come si estende la struttura del calendario?	Aggiungere il rollup al calendario predefinito utilizzando l'opzione Aggiorna. Esempio: aggiungere una decade a un calendario Mese > Trimestre > Anno senza influire sui dati o aggiungere un calendario alternativo.
Come funzionano i rollup alternativi per i conti di contabilità generale collegati a fogli cubo e fogli modellati con strati predefiniti diversi?	Assicurarsi che il rollup alternativo sia uguale o superiore agli strati temporali predefiniti per la contabilità generale. Esempio: lo strato temporale predefinito è il mese. Lo strato del foglio cubo è la settimana e del foglio modellato è la settimana. Includere il mese nel calendario alternativo.
È possibile effettuare una pianificazione per ora?	Sono presenti limitazioni al numero di celle a livello foglia visualizzate per il tempo. La pianificazione per ore supererebbe questi limiti massimi.
Come è possibile suddividere gli strati tra i rollup?	In una struttura Settimana > Mese, una settimana spesso include i giorni alla fine di un mese e all'inizio di quello successivo. Non è possibile suddividere la settimana tra i due rollup. Ogni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	settimana deve essere associata a un mese, che deve essere associato a un trimestre e così via. Di conseguenza, i giorni di gennaio potrebbero essere associati al rollup di febbraio. Le strutture Giorno > Mese consentono di eseguire il rollup di ogni giorno al mese di calendario corrispondente.
È possibile sincronizzare i calendari di Workday con la pianificazione?	Al momento non sono presenti processi di sincronizzazione con i calendari di Workday.

Versioni

Versioni pianificate
Creare versioni pianificate

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*.

Informazioni su questa attività

Quando si creano versioni pianificate, è possibile selezionare le opzioni per determinare in quale misura copiare un altro piano. È possibile:

- Creare versioni con impostazioni, regole e suddivisioni tutte nuove, senza inserire i dati.
- Copiare le impostazioni, regole e suddivisioni di un'altra versione, senza inserire i dati.
- Copiare le impostazioni, regole e suddivisioni di un'altra versione, includendo i dati.

Ogni nuova versione pianificata inizia come copia, anche se non viene copiato niente. Per le versioni con scenari correlati, sono disponibili caselle di controllo nella sezione Opzioni nuova versione :

- *Copia tutti gli scenari*: lascia gli scenari nell'originale e li aggiunge alla nuova versione.
- *Sposta tutti gli scenari*: sposta gli scenari dall'originale alla nuova versione.
- Ignorare gli scenari.
- Lasciare vuote entrambe le opzioni per mantenere gli scenari nella versione originale e fuori dalla nuova versione.

Quando si copiano versioni di grandi dimensioni, il completamento della versione potrebbe richiedere del tempo. La versione viene messa in coda in background in modo da non dover attendere. Viene visualizzata come In corso nell'elenco delle versioni fino al completamento.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. (Facoltativo) Per copiare i dati di una versione, bloccare la versione che si sta copiando per assicurarsi che vengano copiati tutti i dati.

   Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
4. Evidenziare la versione da copiare.
5. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Crea versione pianificata e selezionare *Crea versione pianificata*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. La sezione Generale contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	I nomi delle versioni sono ancora visibili, anche per le versioni nascoste, in alcune aree di Modellazione e Integrazione. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Descrizione	Immettere il nome della versione che si sta copiando come riferimento.

7. Completare la sezione Controllo degli accessi.

   Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.

8. Completare la sezione Opzioni :

Opzione	Descrizione
Limite di scorrimento all'indietro	Il primo periodo di tempo. Esempio: per avviare una versione a gennaio 2022, selezionare l'anno 2022.
Fine piano	L'ultimo periodo di tempo. Quando si seleziona un periodo successivo al periodo di tempo preselezionato, le Opzioni estensione vengono visualizzate nella parte inferiore della pagina. Selezionare gli elementi da copiare nei periodi aggiuntivi del piano per le ricerche valori e tutti i conti.
Inizio piano	Il periodo di tempo in cui iniziano i dati del piano e terminano i dati di sovrapposizione degli importi effettivi.
Blocca mesi precedenti fino a	Blocca i periodi di dati. Per i calendari personalizzati, il nome del campo cambia per riflettere gli strati temporali più piccoli. Esempio: quando si utilizza la settimana come strato temporale più piccolo, l'impostazione è Blocca settimane precedenti fino a.
Predefinita	Imposta la versione come versione predefinita per tutti gli utenti. Una sola versione può essere quella predefinita. La versione predefinita è in grassetto nell'elenco a discesa delle versioni in tutto il modello.
Versione importi effettivi per sovrapposizione	Disponibile per le istanze con sottoversioni degli importi effettivi. Sovrappone i dati del piano con i dati della versione degli importi effettivi. I dati degli importi effettivi sono visibili a chiunque abbia accesso al piano, anche quando la versione degli importi effettivi è nascosta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

9. Completare la sezione Opzioni nuova versione:

Versione	Caselle di controllo
Vuoto	Deselezionare le seguenti caselle di controllo: • *Copia tutti i dati* • *Copia suddivisioni in conti CoGe e personalizzati* • *Copia righe modellate* • *Copia note di cella, foglio e workflow* • *Copia storico audit trail*: lasciare vuoto il campo in modo da non copiare le note dell'audit trail della versione copiata. • *Copia tutti gli scenari*: lasciare vuoto il campo per lasciare gli scenari con la versione originale. • *Sposta tutti gli scenari*: lasciare vuoto il campo per lasciare gli scenari con la versione originale. Selezionare *Reimposta stato workflow su In corso*: rimuove gli stati del workflow rifiutato e approvato della versione che si sta copiando. (Facoltativo) Selezionare le seguenti caselle di controllo: • *Copia formule condivise e regole*: nelle celle viene visualizzato f(x) finché non si immettono i dati di riferimento • *Copia tutte le formule sostitutive* • *Aggiungi come parametro di report a tutti i report*: aggiunge automaticamente la nuova versione come opzione ai report filtrati in base alla versione.
Struttura copiata	Deselezionare *Copia tutti i dati*. Selezionare le seguenti caselle di controllo: • *Copia suddivisioni in conti CoGe e personalizzati*: copia la struttura delle suddivisioni e le dimensioni associate in fogli e report • *Copia righe modellate*: copia tutte le righe in tutti i fogli modellati, comprese le dimensioni con tag (Facoltativo) Selezionare le seguenti caselle di controllo: • *Copia formule condivise e regole*: nelle celle viene visualizzato f(x) finché non si immettono i dati di riferimento • *Copia tutte le formule sostitutive*
Struttura e dati copiati	Selezionare le seguenti caselle di controllo: • *Copia tutti i dati*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Versione	Caselle di controllo
	• *Copia formule condivise e regole* • *Copia storico audit trail*: copia le note dell'audit trail della versione copiata • *Copia tutte le formule sostitutive* • *Copia suddivisioni in conti CoGe e personalizzati*: copia la struttura di eventuali suddivisioni e i dati nelle suddivisioni • *Copia righe modellate*: copia i dati nelle righe del foglio modellato • *Copia note di cella, foglio e workflow* Facoltativo: • Selezionare *Aggiungi come parametro di report a tutti i report*: aggiunge automaticamente la nuova versione come opzione ai report filtrati in base alla versione. • Deselezionare *Reimposta stato workflow su In corso*: copia gli stati del workflow rifiutato e approvato • Selezionare *Copia tutti gli scenari* o *Sposta tutti gli scenari*. È consigliabile spostare gli scenari.

Risultati

Mentre la versione è in coda:

- La versione viene visualizzata nell'elenco delle versioni con lo stato In corso.
- Tutti gli utenti con accesso all'area della versione del modello possono visualizzare la versione nell'elenco. Non possono ignorare le versioni con errori create dall'utente.
- È possibile navigare ad altre aree dell'applicazione.
- Non è possibile creare altre versioni, ma possono farlo altri utenti.

Altri stati della versione:

- Completato: la nuova versione è completata. Fare clic sul pulsante Aggiorna che viene visualizzato quando la versione è stata completata e l'utente non ha lasciato l'area della versione.
- Non riuscito: fare clic sull'icona delle informazioni per rivedere un elenco di errori che è possibile correggere prima di riprovare. Fare clic sulla X per ignorare la versione prima di riprovare. La X viene visualizzata solo se l'utente ha tentato di creare la versione non riuscita.

relatedlinks

Concetti

Attivare l'audit trail per le versioni alla pagina 781
Procedura: Utilizzare Workflow
Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811
Concetto: Versioni alla pagina 783
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746

Attività

Creare formule condivise alla pagina 1140

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie

Prima di iniziare

- Eliminare la versione predittiva esistente prima di crearne una nuova. Quando si elimina la versione predittiva precedente, vengono eliminate anche tutte le previsioni precedenti e le anomalie rilevate.
- Modificare gli strati temporali predefiniti alla pagina 726. Selezionare *Mese* come strato temporale predefinito.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni* .

Informazioni su questa attività

L'algoritmo di machine learning Rilevamento anomalie utilizza i dati degli importi effettivi per prevedere i valori. La versione predittiva contiene i valori previsti risultanti.

La versione predittiva è un tipo di versione pianificata. È anche un prerequisito per il rilevamento di anomalie e la generazione di report sulle eccezioni.

Importante: Il rilevamento delle anomalie e i report sui valori anomali smettono di funzionare se si elimina questa versione senza creare una nuova versione prevista.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Crea nuova versione pianificata e selezionare *Crea versione predittiva*.

   L'opzione non è disponibile se si dispone già di una versione predittiva.
4. Completare la sezione Dettagli versione esattamente come descritto qui:

Opzione	Descrizione
Controllo degli accessi	Per ogni elenco valori relativi ai tipi di utente, selezionare *Solo importazione e note*.
Versione importi effettivi per sovrapposizione	Selezionare la versione a cui si desidera che l'algoritmo faccia riferimento come dati storici. Quando si dispone di una sola versione degli importi effettivi, questa impostazione non viene visualizzata. L'algoritmo fa riferimento automaticamente alla versione degli importi effettivi radice.
Avvia come copia della versione	Selezionare la versione pianificata che si desidera copiare. Adaptive Planning copia automaticamente le percentuali di consolidamento e i tassi di cambio esistenti nella versione predittiva.
Copia tutte le formule sostitutive	(Facoltativo) Selezionare la casella di controllo per mantenere le formule sostitutive per i conti con formule.
Fine piano	Selezionare una data in cui terminano le previsioni. Dalla data di Inizio piano, quando è: • Entro i 24 periodi di tempo, le previsioni conterranno meno di 24 punti dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Oltre i 24 periodi di tempo, le previsioni conterranno 24 punti dati.
Inizio piano	Selezionare una data che sia successiva di almeno 24 periodi di tempo al primo periodo di tempo della versione degli importi effettivi. La data deve essere precedente anche all'ultimo periodo di tempo della versione degli importi effettivi. L'algoritmo non genera più di 24 previsioni dalla data selezionata.
Limite di scorrimento all'indietro	Selezionare una data precedente alla data di Inizio piano.

Operazioni successive

1. (Facoltativo) Definire soglie di anomalia.
2. Generare previsioni di rilevamento anomalie alla pagina 673.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Configurare la pianificazione intelligente
Concetto: Versioni alla pagina 783
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674
Attività
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668
Rilevare anomalie nei fogli alla pagina 95
Riferimenti
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674

Creare versioni virtuali

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Versioni*

Informazioni su questa attività

È possibile creare versioni virtuali per consolidare altre versioni per la pianificazione basata su scenari e la creazione di report a valuta costante. Le versioni virtuali sono un composto di sola lettura di:

- Una versione base, da utilizzare per i dati
- Una versione tasso di cambio, utilizzata per i tassi di cambio che convertono i dati della versione base

Le versioni virtuali rimuovono le fluttuazioni dei tassi di cambio quando si creano report sugli scostamenti tra le versioni.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Selezionare la cartella della versione in cui si desidera creare la versione virtuale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Selezionare Crea nuova versione virtuale dalla barra degli strumenti.
5. Per Versione base, selezionare la versione che fornisce i dati.
6. Accanto a Tasso di cambio, fare clic su Modifica per configurare la versione virtuale.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tassi di cambio	• Versione tasso di cambio: selezionare la versione per il tasso di cambio. La versione selezionata deve includere tutti i periodi di tempo della versione selezionata per Versione base. Esempio: per la versione base, il Limite di scorrimento all'indietro è *Gen 2020* e la Fine piano è *Dic 2020*. La versione del tasso di cambio deve includere almeno Gen-Dic 2020. • Abilita report valuta costante: (facoltativo) solo per le versioni tasso di cambio con sovrapposizione degli importi effettivi. Selezionare questa opzione per applicare il tasso di cambio della versione pianificata ai dati sovrapposti degli importi effettivi. Non selezionare la casella di controllo per applicare i tassi degli importi effettivi per i periodi con una sovrapposizione degli importi effettivi. • Spostamento (Mese): (facoltativo) utilizzare i tassi di cambio di un periodo diverso. Immettere il numero di periodi di cui spostarsi avanti o indietro.

Operazioni successive

Creare il report a valuta costante utilizzando la versione virtuale.

relatedlinks
Concetti
Esempio: Generazione di report a valuta costante con versioni virtuali
Concetto: Versioni alla pagina 783

Eliminare più versioni del piano contemporaneamente

Prima di iniziare

- Se la versione è quella predefinita, assegnare un'altra versione come predefinita.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*.

Informazioni su questa attività

Per migliorare l'efficienza, utilizzare le cartelle quando è necessario eliminare più versioni del piano contemporaneamente. Quando si eliminano le cartelle, non è possibile annullare l'azione. Si eliminano:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Tutte le versioni nella cartella
- Tutti i dati di tali versioni
- Eventuali versioni virtuali correlate

Nota: Non eliminare le versioni quando sono in corso altre nuove versioni.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Nell'elenco delle versioni, fare clic su una versione qualsiasi del piano.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuova cartella.
5. Aggiungere un nome e salvare.
6. Dall'elenco delle versioni, fare clic sull'icona della versione che si desidera eliminare e trascinarla nell'icona della cartella.

   Per trascinare e rilasciare, è necessario fare clic sulle icone.
7. Dall'elenco delle versioni, selezionare la cartella con la versione che si desidera eliminare.
8. Nella barra degli strumenti, fare clic su Elimina.

relatedlinks
Attività
Eliminare le versioni alla pagina 782

Creare cartelle di versioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Versioni*

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare le cartelle per organizzare le versioni virtuali e pianificate. Le cartelle sono particolarmente utili quando sono presenti molte versioni pianificate. Esempi:

- Creare una cartella per ogni anno. Una cartella 2022 contiene tutte le versioni 2022.
- Creare cartelle per budget chiusi, obsoleti o precedenti e una cartella per i piani correnti.
- Creare una cartella per budget, scenari e previsioni.
- Creare cartelle per eliminare rapidamente diverse versioni del piano.

Le cartelle vengono utilizzate al meglio se impiegate per facilitare la ricerca dei piani correnti.

Nota: Non è consigliabile creare nuove cartelle quando sono in corso nuove versioni.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Selezionare una versione pianificata dall'elenco delle versioni.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuova cartella.
5. La sezione Generale contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome univoco. Esempio:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Budget 2009 • Piano utili 2008 - Versione 2
Nome abbreviato	Il nome della versione viene abbreviato automaticamente, a meno che non venga immesso un nome corto.
Descrizione	Adaptive Planning visualizza la descrizione solo in questa pagina.

6. Nella sezione Controllo degli accessi, selezionare le opzioni di visualizzazione per ogni tipo di utente.

   Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
7. Trascinare le versioni pianificate nella cartella dall'elenco.

relatedlinks
Riferimenti
Domande frequenti: È possibile creare una cartella delle versioni all'inizio della gerarchia piani? alla pagina 754

Esempio: Impostare una sovrapposizione importi effettivi

Questo esempio spiega come impostare la sovrapposizione degli importi effettivi e i vari step necessari per gestirla nel corso dell'esercizio.

Informazioni su questa attività

In Adaptive Planning sono stati caricati i dati degli importi effettivi fino al mese di ottobre 2022. Il team ha completato il budget per il 2022 nel piano Budget anno corrente.

Man mano che si finalizzano i dati degli importi effettivi durante l'anno, si desidera visualizzarli nella versione pianificata. Si vuole che alcuni conti mostrino i dati degli importi effettivi e altri i dati del piano. Alla fine dell'anno, prima di chiudere la versione pianificata, si desidera disattivare la sovrapposizione degli importi effettivi.

Prima di iniziare

Struttura del calendario: Mese > Trimestre > Anno.

Versioni:

- Importi effettivi (radice)
  - Sottoversione 1
  - Sottoversione 2
- Budget anno corrente

Conti CoGe:

- Ricavi da servizi
  - Contratti esistenti
  - Nuovi contratti

Un livello è denominato Sede centrale.

Si dispone di un foglio standard Conto economico con i ricavi da servizi.

Criteri di sicurezza:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Versioni*

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Conti CoGe.
3. Dall'elenco dei conti, evidenziare Contratti esistenti.
4. Per l'impostazione Sovrapposizione importi effettivi, selezionare *Abilita importi effettivi*.
   Nel Conto economico, la voce Contratti esistenti visualizza gli importi effettivi in sovrapposizione.
5. Fare clic su Salva.
6. Dall'elenco dei conti, evidenziare Nuovi contratti.
7. Per l'impostazione Sovrapposizione importi effettivi, selezionare *Nessun importo effettivo per il conto*.
   Nel Conto economico, i Nuovi contratti non visualizzeranno i dati degli importi effettivi.
8. Fare clic su Salva.
9. Nei percorsi di navigazione, fare clic su Modellazione.
10. Fare clic su Versioni.
11. Dall'elenco delle versioni, evidenziare Importi effettivi (radice).
12. Selezionare *Ottobre 2021* dall'elenco valori Valori completati fino a.
13. Dall'elenco delle versioni, evidenziare Budget anno corrente.
14. Selezionare i seguenti valori nella sezione Opzioni:

Opzione	Descrizione
Limite di scorrimento all'indietro	*2021*
Inizio piano	*2022*
Versione importo effettivo per sovrapposizione	*Importi effettivi (radice)*

    Contratti esistenti mostra i dati effettivi bloccati da gennaio 2021 a ottobre 2021 nel foglio Conto economico. Nuovi contratti mostra i dati del piano bloccato.
15. Dopo che il reparto contabile ha verificato i dati degli importi effettivi fino a dicembre 2021, rettificare la versione degli importi effettivi:
    a. Dall'elenco delle versioni, evidenziare Importi effettivi (radice).
    b. Selezionare *Dicembre 2021* dall'elenco valori Valori completati fino a.
    c. Fare clic su Salva.

    Contratti esistenti mostra i dati degli importi effettivi da gennaio 2021 a dicembre 2021 nel foglio Conto economico. Nuovi contratti continua a visualizzare i dati del piano.
16. Dopo che il reparto contabile ha verificato i dati degli importi effettivi durante il primo trimestre, rettificare la versione degli importi effettivi:
    a. Dall'elenco delle versioni, evidenziare Importi effettivi (radice).
    b. Selezionare *Marzo 2022* dall'elenco valori Valori completati fino a.
    c. Fare clic su Salva.

    La sovrapposizione importi effettivi non cambia. La sovrapposizione degli importi effettivi si interrompe alla prima delle due impostazioni:
    - Inizio piano nella versione pianificata
    - Valori completati fino a nella versione importi effettivi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

17. Per visualizzare gli importi effettivi sovrapposti durante il primo trimestre, modificare la versione pianificata:
    a. Dall'elenco delle versioni, evidenziare Budget anno corrente.
    b. Dall'elenco valori Inizio piano , selezionare *Marzo 2022*.
    c. Fare clic su Salva.

    Contratti esistenti mostra i dati degli importi effettivi da gennaio 2021 a marzo 2022 nel foglio Conto economico. Nuovi contratti continua a visualizzare i dati del piano.
18. Alla fine del 2022, rimuovere la sovrapposizione degli importi effettivi dal piano.
    a. Dall'elenco delle versioni, evidenziare Budget anno corrente.
    b. Dall'elenco valori Inizio piano, selezionare *Gennaio 2022*.

    Entrambi i conti visualizzano i dati dei piani da gennaio 2022 a dicembre 2022.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Limite di scorrimento all'indietro alla pagina 745
Riferimenti: Legenda colori e notazioni cella
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748
Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Concetto: Limite di scorrimento all'indietro

Il Limite di scorrimento all'indietro è un'impostazione che controlla in che misura tornare indietro nel tempo per visualizzare la versione pianificata dei fogli. Selezionare gli strati temporali più grandi del calendario, in genere l'esercizio fiscale.

Esempio: per un calendario con un Mese > Trimestre > Anno e un Limite di scorrimento all'indietro corrispondente all'*esercizio fiscale 2014*, è possibile utilizzare le opzioni di visualizzazione nei fogli per visualizzare il periodo precedente fino a gennaio 2014.

Calendari
Il Limite di scorrimento all'indietro deve iniziare almeno tre periodi di tempo dopo il primo periodo del calendario. In caso contrario, il saldo di partenza per l'inizio della versione non viene calcolato correttamente.

Esempio: per un calendario mensile che inizia a ottobre 2016, selezionare almeno *gennaio 2017* come Limite di scorrimento all'indietro.

Inizio piano e Fine piano
Il Limite di scorrimento all'indietro deve essere precedente a entrambi i seguenti elementi:

- Inizio piano
- Fine piano

Sovrapposizione importi effettivi
I periodi di tempo tra il Limite di scorrimento all'indietro e l'Inizio piano visualizzano i dati della versione degli importi effettivi.

Ad esempio, le impostazioni del piano sono:

- Limite di scorrimento all'indietro: *esercizio fiscale 2014*
- Inizio piano: *gennaio 2015*

Nei fogli, vengono visualizzati gli importi effettivi in sovrapposizione da gennaio 2014 a dicembre 2014.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Quando la versione degli importi effettivi ha una data di Valori completati fino a precedente a quella di Inizio piano, i valori effettivi si sovrappongono al periodo di Valori completati fino a.

Ad esempio, le impostazioni del piano sono:

- Limite di scorrimento all'indietro: *esercizio fiscale 2014*
- Inizio piano: *gennaio 2015*

L'impostazione degli importi effettivi è *giugno 2014* per i Valori completati fino a.

Vengono visualizzati gli importi effettivi in sovrapposizione da gennaio 2014 a giugno 2014.

Saldi di partenza
Posticipare il Limite di scorrimento all'indietro influisce sulle colonne del saldo di partenza nei fogli modellati.

La colonna del saldo di partenza nei fogli modellati è un conto che viene spesso denominato Tariffa. La cella del saldo di partenza mostra il periodo di tempo precedente al Limite di scorrimento all'indietro della versione. Il conto utilizza una formula per rettificare il valore per ogni periodo di tempo nell'intervallo di tempo. Quando si posticipa il Limite di scorrimento all'indietro, viene spostato in avanti anche il periodo di tempo designato per il saldo di partenza.

Esempio: il Limite di scorrimento all'indietro è *gennaio 2014*. Il saldo di partenza mostra il valore del periodo precedente: gennaio 2013. La formula del conto aumenta il valore da periodo a periodo, in questo caso ogni anno:

Saldo di partenza (gennaio 2013)	Gennaio 2014	Gennaio 2015	Gennaio 2016
100	200	300	400

Quando si posticipa il Limite di scorrimento all'indietro di un anno, il foglio si aggiorna:

Saldo di partenza (gennaio 2014)	Gennaio 2015	Gennaio 2016
200	300	400

Eliminazione dei dati
Se si posticipa il Limite di scorrimento all'indietro, tutti i dati di quella versione vengono eliminati prima della nuova data del Limite di scorrimento all'indietro. Esempio: si sposta il Limite di scorrimento all'indietro dall'*esercizio fiscale 2014* all'*esercizio fiscale 2016*. Per la versione vengono eliminati tutti i dati del 2014 e del 2015.

Versione predefinita

Per la versione predefinita del piano, il Limite di scorrimento all'indietro non può essere spostato in avanti, ma solamente all'indietro.

relatedlinks
Concetti
Esempio: Impostare una sovrapposizione importi effettivi alla pagina 743
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746
Concetto: Versioni importi effettivi alla pagina 777
Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Concetto: Sovrapposizione importi effettivi

La sovrapposizione importi effettivi è un'impostazione conto facoltativa che mostra i dati degli importi effettivi nelle versioni pianificate.

Utilizzare la sovrapposizione importi effettivi se si desidera che il team faccia riferimento agli importi effettivi di periodi precedenti nelle formule degli stessi fogli in cui eseguono la pianificazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio: nel 2021 il team ha creato una versione pianificata di budget per il 2022. Con la sovrapposizione degli importi effettivi, il piano viene popolato con i dati degli importi effettivi man mano che l'esercizio procede. I riferimenti delle formule nel piano diventano più precisi e il team può rettificare il budget per i mesi successivi in base alle esigenze.

Con la sovrapposizione importi effettivi, i dati degli importi effettivi coprono i dati del piano per:

- I conti abilitati per la sovrapposizione importi effettivi nelle impostazioni del conto
- I periodi di tempo nella versione pianificata definiti nelle impostazioni della versione

La sovrapposizione importi effettivi copre anche i calcoli delle formule nel piano.

Sovrapposizione importi effettivi in fogli

Nei fogli, i dati in sovrapposizione degli importi effettivi visualizzano i caratteri verdi e gli sfondi delle celle grigie (bloccati).

Si abilitano gli importi effettivi per i conti nel conto figlio. Alcuni conti con lo stesso padre possono avere importi effettivi, mentre altri no. Per i periodi importi effettivi, il conto padre somma solo i conti figlio con importi effettivi. Questo totale mostra un carattere verde con sfondo grigio, proprio come qualsiasi sovrapposizione di importi effettivi.

Quando si importano le strutture dei conti, è possibile, anche se non è consigliabile, disabilitare gli importi effettivi per un conto padre con conti figlio con importi effettivi. Durante i periodi con importi effettivi sovrapposti, il conto padre esegue comunque i totali solo dei conti figlio con importi effettivi, ma il foglio visualizza il totale in nero. È possibile riportarlo in verde importando nuovamente la struttura e abilitando l'impostazione di sovrapposizione importi effettivi padre.

Quando si utilizza una versione per la sovrapposizione importi effettivi, chiunque possa visualizzare il piano può visualizzare i dati degli importi effettivi, anche le versioni degli importi effettivi nascoste.

Sottoversioni importi effettivi

Quando sono presenti sottoversioni importi effettivi, è possibile selezionare la versione degli importi effettivi da utilizzare per la sovrapposizione importi effettivi in ciascuna versione pianificata. Ciò è particolarmente utile quando si desidera apportare rettifiche agli importi effettivi senza influire sulla sovrapposizione. In questo caso, è possibile apportare rettifiche a una sottoversione degli importi effettivi diversa da quella utilizzata per la sovrapposizione degli importi effettivi. Tenere presente che le sottoversioni degli importi effettivi eseguono il rollup alla radice, che somma i valori.

Impostazioni della versione per sovrapposizione importi effettivi

Per un utilizzo efficace della sovrapposizione importi effettivi, modificare regolarmente le impostazioni della versione.

La sovrapposizione importi effettivi viene visualizzata nei periodi compresi tra il Limite di scorrimento all'indietro della versione pianificata e qualunque periodo precedente tra:

- Inizio piano nella versione pianificata
- Valori completati fino a nella versione importi effettivi

Sovrapposizione importi effettivi e il caricatore dati di Planning

È possibile utilizzare il caricatore dati di Planning in Design Integrations per aggiornare automaticamente la sovrapposizione degli importi effettivi. Quando si importano i dati effettivi, è possibile fare clic sulla casella di controllo Rendi visibili i nuovi importi effettivi per sincronizzare automaticamente la data di completamento dei valori Completati con l'ultimo mese di dati inclusi nell'importazione del caricatore. Poiché la sovrapposizione degli importi effettivi spesso corrisponde alla data di completamento Completato , questa opzione comporta anche un aggiornamento automatico della sovrapposizione degli importi effettivi. Consultare Creare caricatori dati di Planning alla pagina 1733.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sovrapposizione importi effettivi e formule

Gli importi effettivi si sovrappongono ai calcoli della formula "coperture" nella versione pianificata. I dati nel piano non vengono sostituiti e vengono archiviati. Tuttavia, gli importi effettivi lo coprono. Sono incluse le formule predefinite nei conti, le formule condivise o le formule immesse nel foglio. Per visualizzare nuovamente i valori calcolati nel piano, è possibile rimuovere la sovrapposizione degli importi effettivi. Consultare Domande frequenti: È possibile ripristinare gli importi effettivi sovrapposti ai dati del piano? alla pagina 754

Quando le formule fanno riferimento a celle con importi effettivi sovrapposti, la formula calcola i dati in base agli importi effettivi sovrapposti, non ai dati del piano.

È necessario attivare la sovrapposizione importi effettivi per il conto per valutare le formule in base ai dati degli importi effettivi. Per i conti in cui la sovrapposizione importi effettivi è disattivata, l'utilizzo di formule che fanno riferimento a dati importi effettivi o a celle del foglio con sovrapposizione importi effettivi genera valutazioni vuote. Quando si apre Esplora cella, il valore rimane vuoto, ma è comunque possibile visualizzare la valutazione nella sezione Formula valutata.

relatedlinks
Concetti
Creare versioni pianificate alla pagina 735
Esempio: Impostare una sovrapposizione importi effettivi alla pagina 743
Riferimenti: Legenda colori e notazioni cella
Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748
Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Concetto: Versione predefinita

La versione predefinita è sempre una versione pianificata. Nell'elenco valori delle versioni della barra degli strumenti, la versione predefinita è in grassetto.

Quando si visualizzano i fogli, si visualizzano i dati della versione predefinita finché non si seleziona una versione diversa dall'elenco valori della barra degli strumenti. Quando si visualizzano report e dashboard, si visualizzano i dati della versione predefinita, a meno che il generatore del report o del dashboard non abbia specificato una versione diversa.

Selezionare la versione predefinita nelle impostazioni della versione. Non è possibile deselezionare l'opzione Predefinita. Per modificare la versione predefinita, evidenziare un piano diverso e selezionare l'opzione Predefinita.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni alla pagina 783

Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate

Sezione Generale

Campo	Descrizione
Nome	Assegna alla versione pianificata un'etichetta con un nome univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Sostituisce l'abbreviazione automatica del nome della versione pianificata nei dashboard.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Descrizione	Descrive la versione pianificata, che viene visualizzata solo nell'area Versioni di Modellazione.

Sezione Controllo degli accessi

Campo	Descrizione
Versione bloccata	Impedisce agli utenti di modificare i dati nei fogli e blocca le formule predefinite dei conti per preservare i dati. Con questa opzione, i controlli degli accessi per utente vengono aggiornati automaticamente a Bloccato o Bloccato tranne note. È possibile selezionare questa opzione per chiudere una versione come budget di record per un determinato esercizio. Le modifiche globali, come l'aggiunta o l'eliminazione di conti o livelli, influiscono comunque sulle versioni bloccate.
Archivia versione	Richiede la versione bloccata. Memorizza i dati a livello di foglia da calcoli, sovrapposizioni di importi effettivi, calcoli basati su sovrapposizioni di importi effettivi, calcoli che fanno riferimento a valori di rollup e collegamenti.
Visualizza errori	Viene visualizzato quando si seleziona Archivia versione. Scarica i riepiloghi degli errori delle formule. Se non sono presenti errori, il foglio di calcolo è vuoto.
Calcola valori formula	L'opzione legacy è disponibile solo per le versioni in cui è già abilitata. Consultare Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo alla pagina 772. Salva i valori calcolati nella versione senza fare riferimento alla formula, accelerando i tempi di caricamento. Una volta applicato Calcola valori formula a una versione, qualsiasi modifica strutturale che influisce sulle formule potrebbe richiedere di applicare nuovamente le formule. L'abilitazione di questa opzione elimina tutti gli scenari che utilizzano la versione come versione base.
Amministratori, Utenti, Accesso a fogli modificabili, Gruppo, Livello di accesso	Sblocca, blocca o nasconde la versione per ogni tipo di utente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzioni

Campo	Descrizione
Limite di scorrimento all'indietro	Il primo periodo di tempo visualizzabile. Esempio: per iniziare con gennaio 2022, selezionare l'anno 2022. Il periodo di tempo deve essere precedente a Inizio piano. Spostando in avanti il Limite di scorrimento a sinistra vengono eliminati tutti i dati della versione precedente alla nuova data limite di scorrimento a sinistra . Lo spostamento del limite di scorrimento all'indietro influisce anche sugli stati patrimoniali di partenza. Per la versione predefinita, non è possibile spostare in avanti il Limite di scorrimento a sinistra .
Fine piano	L'ultimo periodo di tempo visualizzabile. Per le versioni predittive, le previsioni popolano solo fino a 24 periodi di tempo a partire da Inizio piano. Se si seleziona una data di fine piano successiva al periodo di tempo preselezionato, viene visualizzata la sezione Opzioni estensione. È possibile selezionare gli elementi da copiare negli anni aggiuntivi del piano per le ricerche valori e tutti gli altri conti.
Inizio piano	Il periodo di tempo in cui iniziano i dati del piano e terminano i dati di sovrapposizione degli importi effettivi. Per la versione predittiva, questo campo indica l'inizio delle previsioni. Le versioni degli importi effettivi devono includere almeno 24 periodi di tempo di dati prima del periodo di tempo selezionato come Inizio piano.
Blocca mesi precedenti fino a	Blocca i periodi di dati specificati nella versione in modo che gli utenti non possano modificarli. Se si dispone di un calendario personalizzato per l'istanza, questa impostazione utilizza il periodo di tempo più piccolo disponibile. Esempio: quando si utilizza la settimana come periodo di tempo più piccolo, l'impostazione è Blocca settimane precedenti fino a.
Predefinita	Imposta la versione selezionata come versione predefinita per tutti gli utenti. Una sola versione può essere quella predefinita. Non è possibile deselezionare l'opzione Predefinita. Per modificare la versione predefinita,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	evidenziare un piano diverso e selezionare l'opzione Predefinita.
Audit trail	Tiene traccia delle modifiche utente: • Ai dati nei fogli • Attraverso le importazioni • Alle formule condivise Gli utenti possono creare ricerche di audit trail nei Report. Se si deseleziona questa opzione per una versione, il sistema elimina tutte le informazioni dell'audit trail registrate in precedenza della versione pianificata esistente. Per migliorare le performance, è consigliabile disabilitare l'audit trail quando si importano i dati nella versione.
La sovrapposizione importi effettivi include livelli non disponibili	Visualizza gli importi effettivi in sovrapposizione per tutti i livelli, inclusi i livelli non più in uso.
Versione importi effettivi per sovrapposizione	Disponibile per le istanze con sottoversioni degli importi effettivi. Sovrappone i dati del piano con i dati della versione degli importi effettivi selezionata. I dati degli importi effettivi sono visibili a chiunque abbia accesso al piano, anche quando la versione importi effettivi è nascosta. Per le versioni predittive, fornisce i dati di base utilizzati dall'algoritmo di machine learning per generare le previsioni.
Esegui drilling nelle transazioni	Disponibile solo con il modulo Transazione. Consente di eseguire il drilling delle transazioni per la versione selezionata. Questa opzione è valida solo per il drilling delle transazioni e non per il drilling di NetSuite. L'impostazione predefinita visualizza i report sulle transazioni non elaborate. Se si clona una versione pianificata con questa impostazione, il clone viene popolato automaticamente con questa impostazione.

Accesso pubblicazione

Queste opzioni sono disponibili solo per le istanze abilitate per Workday.

Campo	Descrizione
Piani effettivi	Rende disponibile la versione pianificata per la pubblicazione di modelli di bozza da Piani effettivi a Workday.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Piani finanziari	Rende disponibile la versione pianificata per la pubblicazione di modelli di bozza da Piani finanziari a Workday.
Piani di azione personale	Rende disponibile la versione pianificata per la pubblicazione di modelli di bozza da Piani di azione personale a Workday.

Opzioni nuova versione

Queste opzioni vengono visualizzate solo se si crea una nuova versione pianificata.

Campo	Descrizione
Avvia come una copia della versione	Copia i dati della versione pianificata esistente per avviare la nuova versione pianificata. È possibile selezionare la versione che si desidera copiare.
Copia tutti i dati	Copia tutti i numeri e le formule nella nuova versione pianificata dalle seguenti origini nella versione pianificata esistente: • Conti standard • Conti cubo • Ipotesi • Tassi di cambio Se nella versione pianificata esistente sono presenti righe modellate, i dati vengono copiati anche nei fogli modellati.
Copia formule condivise e regole	Copia tutti i seguenti elementi: • Formule condivise dalla scheda Formule • Ambiti di applicazione delle regole dalle pagine di amministrazione delle regole
Copia tutte le formule sostitutive	Copia le formule sostitutive impostate per i conti calcolati nella versione pianificata esistente, inclusa l'opzione Immissione dati. È possibile deselezionare questa casella di controllo se si desidera copiare le formule predefinite per tutti i conti calcolati.
Copia suddivisioni in conti CoGe e personalizzati	Copia tutte le suddivisioni nei conti CoGe e personalizzati dalla versione di origine. Queste suddivisioni mantengono tutte le dimensioni.
Copia righe modellate	Copia le righe modellate dalla versione pianificata esistente, che mantiene tutte le dimensioni, i livelli e i valori del selettore testo. Se si seleziona anche la casella di controllo Copia tutti i dati, vengono copiati anche: • Saldo di partenza • Valori driver

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• Valori del periodo (qualsiasi valore nelle righe che corrisponde ai mesi)
Copia note di cella, foglio e workflow	Copia: • Tutte le note della cella, del foglio e del workflow della versione pianificata esistente. • Informazioni sul momento e sull'identità dell'ultimo utente che ha aggiornato le note. Se deselezionata, la nuova versione pianificata inizia senza note.
Reimposta stato workflow su In corso	Imposta tutti i fogli e gli altri elementi del workflow sullo stato In corso per la nuova versione. Se deselezionata, tutti gli elementi del workflow della nuova versione manterranno lo stato corrente della versione pianificata esistente che si sta copiando. Esempio: la nuova versione pianificata sarà di sola lettura se lo stato della versione esistente è completato.
Copia storico audit trail	Copia lo storico dell'audit trail dalla versione pianificata esistente. Se deselezionata, la nuova versione pianificata viene avviata senza uno storico dell'audit trail. È possibile deselezionare la casella di controllo se si desidera monitorare solo le modifiche nella nuova versione pianificata.
Aggiungi come scelta parametro report a tutti i report	Include la nuova versione pianificata in tutti i report con versioni come parametro. Se l'opzione è deselezionata, il sistema aggiungerà solo la nuova versione pianificata ai report con la versione di origine come parametro.
Copia valori ricalcolati dei fogli	Copia i valori ricalcolati dai fogli cubo e modellati per i quali è stata selezionata la casella di controllo Ricalcola su richiesta.
Copia tutti gli scenari	Lascia gli scenari nella versione originale e li aggiunge anche alla nuova versione. La versione potrebbe non riuscire quando la copia degli scenari supera il numero massimo di scenari per gli utenti. Lasciare vuoto il campo per lasciare gli scenari nella versione originale senza copiarli.
Sposta tutti gli scenari	Sposta gli scenari dalla versione originale alla nuova versione. Lasciare vuoto il campo per lasciare gli scenari nella versione originale.

Opzioni estensione

Queste opzioni vengono visualizzate quando si sposta il periodo di tempo Fine piano a una data successiva rispetto a quella popolata. Quando si estende la versione, sono presenti nuovi periodi. Queste

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

opzioni indicano come si desidera popolare i nuovi periodi nella nuova versione. È possibile effettuare selezioni diverse per Ipotesi e ricerche e Tutti gli altri conti.

Campo	Descrizione
Copia ultimo anno in avanti (solo dati del piano)	Copia l'ultimo anno dell'originale nei nuovi periodi di tempo della nuova versione, ripetendo il ciclo fino alla fine, se necessario.
Copia periodo di tempo finale in avanti (solo dati del piano)	Copia il valore dell'ultimo periodo dell'originale nei nuovi periodi della nuova versione, ripetendolo fino alla fine.
Inizio nuovo anno Vuoto	Lascia vuoti i nuovi periodi.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni alla pagina 783
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746
Concetto: Parametri dei report matrice
Concetto: Pubblicare piani da Adaptive Planning alla pagina 1254
Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756
Bloccare parti di versioni pianificate alla pagina 760
Attivare l'audit trail per le versioni alla pagina 781
Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811
Procedura: Utilizzare Workflow
Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197

Domande frequenti: È possibile creare una cartella delle versioni all'inizio della gerarchia piani?

1. Creare la cartella in un punto qualsiasi della gerarchia.
2. Trascinare la nuova cartella sopra la prima cartella.
3. Non rilasciarla finché non viene visualizzata l'icona appropriata, che indica che si sta spostando la cartella sopra l'altra cartella, anziché all'interno di essa.

relatedlinks
Attività
Creare cartelle di versioni alla pagina 742

Domande frequenti: È possibile ripristinare gli importi effettivi sovrapposti ai dati del piano?

Sovrapposizione importi effettivi non sostituisce i dati del piano. Copre solo i dati. Per esporre nuovamente i dati del piano, è possibile disattivare la sovrapposizione degli importi effettivi per il conto o rettificare i periodi di sovrapposizione.

La disattivazione della sovrapposizione degli importi effettivi rimuove la sovrapposizione degli importi effettivi da tutte le versioni del conto e influisce sui calcoli che fanno riferimento ai periodi di sovrapposizione. Per disattivare la sovrapposizione degli importi effettivi:

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Accedere alle impostazioni dell'account. Selezionare:
    - Conti CoGe
    - Conti personalizzati
    - Conti metrica
    - Presupposti
    - Per i conti cubo e modellati, Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 e selezionare il collegamento al conto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Dall'elenco dei conti, evidenziare il conto.
4. Per Sovrapposizione importi effettivi, selezionare *Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati piano)*.
5. Salvare.

È anche possibile modificare i periodi di sovrapposizione nell'impostazione della versione:

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Selezionare Versioni.
3. Selezionare una data precedente dall'elenco di valori Inizio piano .
4. Salvare.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746
Attività
Creare versioni pianificate alla pagina 735
Creare i conti alla pagina 805

Risoluzione dei problemi: i dati non sono stati copiati nella versione clonata

Si clona una versione e si seleziona la casella di controllo Copia tutti i dati, i dati nella nuova versione sono diversi da quelli della versione originale.

Causa:

Causa	Soluzione
La versione predefinita è stata copiata per errore. Tutte le nuove versioni del piano vengono avviate come copie della versione predefinita, non della versione evidenziata nell'elenco delle versioni quando si fa clic sul pulsante nuova versione.	Nella sezione Opzioni nuova versione , selezionare la versione che si desidera copiare dall'elenco valori Avvia come copia della versione .
La versione originale ha una sovrapposizione di importi effettivi. I dati del piano vengono copiati nella nuova versione, non nella sovrapposizione degli importi effettivi.	È possibile esportare i dati degli importi effettivi e importarli come dati del piano nella nuova versione.
La nuova versione è stata estesa oltre il periodo di fine piano dell'originale. Il risultato è che la nuova versione include periodi di tempo non coperti dalla versione precedente. Popolano questi periodi in base alle opzioni nelle Opzioni di estensione. L'impostazione predefinita consiste nel copiare l'ultimo anno della versione originale nei nuovi periodi, ripetendo se necessario.	Per una copia esatta, l'inizio e la fine della versione devono rimanere invariati. Quando si estendono i periodi per la nuova versione, scorrere verso il basso fino a Opzioni di estensione e selezionare l'opzione migliore. Tenere presente che la nuova versione ora è diversa perché include più periodi di tempo.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versione predefinita alla pagina 748
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Versioni bloccate, archiviate e nascoste
Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni

Prima di iniziare

- Per bloccare la versione per i conti calcolati, accedere alle impostazioni del conto e deselezionare l'impostazione Disabilita impostazione formula specifica della versione.
- Convalidare le formule alla pagina 1100. Per le versioni archiviate, i valori risultanti dagli errori vengono archiviati come zeri o spazi vuoti.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
  - Autorizzazione *Versioni*

Informazioni su questa attività

Adaptive Planning fornisce un modello unificato e dinamico per molte versioni dei dati. La natura dinamica rende la pianificazione solida ed efficace. Tuttavia, esistono requisiti aziendali per bloccare, congelare o nascondere le versioni. Esempio: si desidera chiudere un piano di budget e impedirne la modifica mentre si aggiorna il modello.

La possibilità degli utenti di visualizzare e modificare i dati dipende anche da:

- Regole di accesso
- Autorizzazioni
- Impostazioni foglio
- Impostazioni conto

Quando si nasconde:

- Versioni degli importi effettivi padre, si nascondono tutti i discendenti. Per rendere visibile una versione importi effettivi, rendere visibile prima ogni padre.
- Qualsiasi versione, le versioni e i dati non sono disponibili in Fogli, Reporte Dashboard.

I nomi delle versioni nascoste sono ancora visibili nelle aree di:

- Modellazione: visualizzazione dipendenze per i valori dimensione e visualizzazione capacità nel riepilogo dei fogli cubo.
- Integrazione: caricatori di dati

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Dall'elenco delle versioni, selezionare la versione che si desidera nascondere o bloccare.
4. (Facoltativo) Selezionare le caselle di controllo nella sezione Controllo degli accessi.

   Queste opzioni sono disponibili solo per le versioni pianificate.

   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Versione bloccata	Selezionare la casella di controllo per: • Abilitare l'opzione Archivia versione. • Bloccare l'intera versione pianificata. • Creare formule sostitutive per i conti calcolati. • Mantenere i controlli degli accessi per i tipi di utente già *Nascosti* o *Bloccati*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Aggiornare i controlli degli accessi rimanenti per i tipi di utente in *Bloccato tranne note*. Per modificare il controllo degli accessi per tipo di utente, deselezionare prima l'impostazione Versione bloccata.
Archivia versione	Selezionare Versione bloccata per abilitare questa casella di controllo. Deselezionando questa casella di controllo, i dati archiviati vengono modificati e potenzialmente eliminati. Selezionare la casella di controllo per bloccare anche: • Calcoli nelle celle, nelle formule dei conti e nelle formule condivise. • Sovrapposizione importi effettivi e calcoli nei fogli che fanno riferimento a sovrapposizione importi effettivi. • Valori nei conti di collegamento di destinazione. • Valori da distribuzioni e ricerche di valori. La selezione di questa casella di controllo comporta l'eliminazione di tutti gli scenari personali relativi a questa versione. Non archiviare: • Più di una versione alla volta. • La stessa versione più di una volta. Se non si è certi che l'archivio sia ancora in attesa, è possibile accedere al report Processi di lunga durata nel Centro di pianificazione per verificarne lo stato. Consultare Monitorare e annullare i processi a esecuzione prolungata alla pagina 663.
Visualizza errori	Viene visualizzato quando si seleziona Archivia versione. Fare clic per scaricare i riepiloghi degli errori delle formule. Se non sono presenti errori, il foglio di calcolo è vuoto. In caso di errori, è possibile: • Fare clic su Salva per archiviare la versione senza correggere gli errori. I valori degli errori di formula vengono convertiti in zero o in spazi vuoti per la versione archiviata. • Fare clic su Annulla, quindi accedere a Convalida formula nell'area

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Modellazione per trovare e correggere gli errori di formula prima di archiviare la versione. Consultare Convalidare le formule alla pagina 1100.
Calcola valori formula	L'opzione legacy è disponibile solo per le versioni in cui è già abilitata. Blocca i valori risultanti dalle formule condivise e dalle formule immesse nei fogli. La disabilitazione di questa casella di controllo ricalcola i valori. Consultare Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo alla pagina 772.

5. Selezionare le opzioni dagli elenchi valori per ogni tipo di utente.

   L'attività contiene i seguenti tipi di utente:

Opzione	Descrizione
Amministratori	Chiunque disponga dell'autorizzazione *Versione*.
Utenti	Tutti gli utenti con ID di accesso e password.
Gruppo	Tutti gli utenti aggiunti al gruppo di utenti selezionato. L'amministratore crea gruppi di utenti e aggiunge utenti ai gruppi.
Livello di accesso	Il livello di accesso per tutti i membri del gruppo di utenti selezionato.
Accesso con privilegi a importi effettivi	Per le versioni importi effettivi e virtuali. Chiunque disponga dell'autorizzazione *Accesso con privilegi a importi effettivi*.
Accesso a fogli modificabili	Per le versioni pianificate. Chiunque disponga dell'autorizzazione *Accesso a fogli modificabili*.

   L'attività contiene le opzioni:

Opzione	Descrizione
Accesso completo	Consente agli utenti di visualizzare e modificare i dati nella versione in tutto il modello. Disponibile per: • Tutte le versioni pianificate tranne le versioni virtuali • Versioni importi effettivi senza versioni discendenti
Solo importazione e note	Consente agli utenti di importare dati e aggiungere o modificare note cella. Disponibile per:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Tutte le versioni pianificate tranne le versioni virtuali • Versioni importi effettivi senza versioni discendenti
Bloccato tranne note	Consente agli utenti di aggiungere o modificare le note cella. Disponibile per: • Tutte le versioni pianificate tranne le versioni virtuali • Versioni importi effettivi senza versioni discendenti
Bloccato	Consente agli utenti di visualizzare i dati e la versione in tutto il modello. Questa opzione è l'unico modo per bloccare le versioni importi effettivi. Disponibile per: • Tutte le versioni pianificate tranne le versioni virtuali • Versioni importi effettivi senza versioni discendenti
Visibile	Consente agli utenti di visualizzare i dati e la versione in tutto il modello. Disponibile per le versioni padre degli importi effettivi. Per bloccare le versioni degli importi effettivi, è in primo luogo necessario selezionare *Visibile* per tutte le versioni precedenti.
Nascosto	Impedisce agli utenti di accedere alla versione e ai dati in fogli, report e grafici. Disponibile per tutte le versioni. Quando si nasconde una versione importi effettivi padre, si nascondono tutte le versioni discendenti, indipendentemente dai relativi controlli degli accessi.

Quando i membri del team appartengono a più di un tipo di utente, ottengono l'accesso più permissivo alla versione.

Risultati

I risultati variano.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni alla pagina 783
Concetto: Conti calcolati alla pagina 831
Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività

Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811

Riferimenti

Riferimenti: Risultati del controllo degli accessi alle versioni alla pagina 766

Bloccare parti di versioni pianificate

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Versioni*

Informazioni su questa attività

È possibile bloccare una versione pianificata sul periodo di tempo più piccolo del calendario. Utilizzare l'impostazione della versione Blocca mesi precedenti per bloccare i periodi di tempo passati delle versioni per tutti gli utenti. Quindi, a seconda delle impostazioni di Controllo degli accessi:

- Gli utenti con accesso completo possono modificare i dati solo nelle parti sbloccate.
- Gli utenti con accesso limitato non possono modificare i dati nelle parti bloccate né in quelle sbloccate.

Se si dispone di un calendario personalizzato per l'istanza, alcuni nomi dell'impostazione della versione utilizzano il periodo di tempo più piccolo disponibile. Esempio: quando si utilizza la settimana come periodo di tempo più piccolo, l'impostazione Blocca mesi precedenti diventa Blocca settimane precedenti.

Quando i fogli hanno un periodo di tempo più lungo rispetto alle versioni, i fogli si bloccano fino alla fine del periodo di tempo precedente.

Esempio: il foglio usa il trimestre e la versione il mese. Quando si blocca la versione ad aprile, il foglio viene bloccato a marzo, alla fine del primo trimestre.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. In Dettagli versione, selezionare una delle opzioni accanto all'impostazione Blocca mese precedente fino a:

   Lo step include i seguenti elementi:

Completamento mese	Selezionare questa opzione per bloccare i dati nei periodi precedenti e fino all'impostazione Valori completati fino a della versione importi effettivi.
Elenco valori tempo	Selezionare un periodo di tempo specifico per: • Bloccare tutti i dati fino a quel periodo di tempo incluso. • Lasciare tutti i dati dopo tale periodo di tempo sbloccati per gli utenti con accesso. Se si seleziona questa opzione ma si lascia il campo vuoto, la versione viene sbloccata per gli utenti con accesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

Esempio

Operazioni successive

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni alla pagina 783
Attività
Creare versioni pianificate alla pagina 735
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748
Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste

Quando è necessario bloccare una versione e congelare i dati, è possibile scegliere tra diverse opzioni disponibili nella sezione Controllo accessi delle impostazioni della versione:

- Casella di controllo Versione bloccata: blocca i dati per tutti gli utenti in modo che non possano modificarli nei fogli o tramite importazioni. Tuttavia, le modifiche al modello o ai dati degli importi effettivi possono comunque influire sui dati nella versione bloccata.
- Casella di controllo Archivia versione: esegue tutte le operazioni eseguite dalle versioni bloccate e congela i dati archiviando i valori in modo che le modifiche al modello abbiano meno probabilità di influire sui dati.
- Elenco di valori utente Controllo accessi: fornisce diversi livelli di blocco per tipo di utente. Esempio: è possibile bloccare i dati ma consentire comunque agli utenti di lasciare note.
- Blocca mesi iniziali: blocca i periodi di tempo passati delle versioni per tutti gli utenti con la stessa limitazione delle versioni bloccate.
- Nascondi versioni: rende la versione non visualizzabile dagli utenti.

Nota: Esistono eccezioni che consentono agli utenti di modificare i dati nelle versioni bloccate e di visualizzare le versioni nascoste.

Versioni bloccate

È possibile bloccare le versioni per ridurre al minimo le modifiche ai dati della versione nei fogli o durante le importazioni.

Le versioni bloccate rimangono visibili in:

- Dashboard
- Report
- Fogli

Quando si bloccano le versioni:

- Non è possibile modificare i dati nei fogli.
- Potrebbe essere possibile importare i dati, a seconda dell'opzione di blocco.
- Non è possibile rendere non disponibili i valori dimensione nella versione quando il valore è già associato ai dati.
- È possibile esportare i dati.
- Tutti i conti calcolati ottengono formule sostitutive di sola lettura per bloccare i valori calcolati, a meno che non sia stata selezionata la casella di controllo Disabilita impostazione formula specifica per versione per il conto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Le icone dei lucchetti vengono visualizzate accanto al nome della versione negli elenchi a discesa delle versioni.

Alcune versioni hanno sempre i dati bloccati perché tali dati provengono da altre versioni. I dati cambiano quando il team aggiorna le versioni partecipanti.

Versione	Per impedire modifiche ai dati
Versione virtuale	Bloccare le versioni di origine.
Versioni importi effettivi radice e sottoversioni padre	Bloccare le sottoversioni a livello foglia.
Sovrapposizione degli importi a una parte di un piano bloccato	Nella versione importi effettivi, selezionare *Completamento mese* per l'opzione Blocca mese precedente fino a.

Versioni archiviate

L'opzione Archivia versione consente di congelare in modo più completo i dati a livello di foglia nelle versioni una volta finalizzati i piani. A livello di foglio si intendono i dati che non sono un rollup, a qualsiasi livello, conto o dimensione personalizzata. L'impostazione archivia i valori nella versione per garantire che i conti non vengano ricalcolati o modificati a causa di attività normali che si verificano in futuro.

L'opzione Archivia versione sostituisce e migliora la funzionalità dell'impostazione Calcola valori formula. L'impostazione precedente viene mantenuta per le versioni che la stanno già utilizzando.

Nota: Poiché il processo di archiviazione di una versione può gravare sulle prestazioni del modello, si consiglia di evitare l'archiviazione durante i periodi di utilizzo elevato o in cui sono necessari tempi di risposta rapidi in Adaptive Planning. Quando il completamento del processo di archiviazione richiede più di 30 secondi, il processo visualizza il report Processi a esecuzione prolungata nel Planning Center. È possibile annullare il processo da questa pagina. Consultare Monitorare e annullare i processi a esecuzione prolungata alla pagina 663.

L'archiviazione delle versioni garantisce l'integrità dei dati archiviando i dati in modo che non siano più dinamici. In questo modo è possibile apportare modifiche al modello senza modificare i valori nella versione archiviata.

Valori archiviati nelle versioni archiviate	Modifiche che non modificheranno i dati archiviati
Valori conto calcolati	Per le formule che fanno riferimento ai valori di rollup, è possibile modificare le strutture gerarchiche senza influire sui valori calcolati dei seguenti tipi di conto: • CoGe • Personalizzato • Modellato calcolato • Cubo calcolato
Calcoli delle celle da formule immesse nei fogli	Per le formule che fanno riferimento a dati sovrapposti degli importi effettivi, è possibile rideterminare i dati degli importi effettivi senza influire sui calcoli. I valori risultanti, non le formule, vengono archiviati nelle versioni archiviate.
Formule condivise	Per le formule condivise che fanno riferimento a: • I dati degli importi effettivi si sovrappongono, è possibile rideterminare i

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Valori archiviati nelle versioni archiviate	Modifiche che non modificheranno i dati archiviati
	dati degli importi effettivi senza influire sui calcoli. • Rollup, è possibile modificare le strutture gerarchiche senza influire sui valori calcolati.
Ricerche di valori e distribuzioni nei fogli modellati	È possibile aggiornare le ricerche nel foglio senza influire sui valori nella versione archiviata.
Valori dei conti collegati	È possibile modificare, aggiungere, rimuovere collegamenti o modificare i filtri dei collegamenti e le dimensioni applicate senza influire sul valore nei conti di destinazione. Nelle versioni archiviate non vengono visualizzate le suddivisioni dei conti collegati. È comunque possibile accedere alle suddivisioni creando un report con il conto di origine.
Valori effettivi sovrapposti	È possibile: • Importare gli importi effettivi aggiornati senza influire sulla sovrapposizione degli importi effettivi nella versione pianificata archiviata. • Riportare gli importi effettivi come si trovavano al momento dell'archiviazione della versione pianificata. Inoltre, i report finali del piano non cambiano a causa di rideterminazioni degli importi effettivi.

È consigliabile utilizzare la convalida delle formule nell'area Modellazione per trovare e correggere gli errori delle formule nelle versioni prima di archiviarle. Per le formule con errori, i valori vengono archiviati come zeri o spazi vuoti nelle versioni archiviate, il che può causare una discrepanza al momento dell'archiviazione della versione. Viene fornito un collegamento Visualizzazione errori nelle impostazioni della versione dopo l'archiviazione delle versioni. È possibile fare clic sul collegamento per scaricare un foglio di calcolo contenente un elenco di errori di formula per conto e livello. Se non sono presenti errori, il foglio di calcolo è vuoto. Se si desidera correggere gli errori, è possibile disabilitare l'opzione Archivia versione e correggere gli errori prima di archiviare nuovamente la versione.

La disabilitazione dell'opzione Versione archivio può:

- Modificare i dati perché le formule nella versione vengono ricalcolate.
- Eliminare definitivamente i dati archiviati prima delle modifiche strutturali, ad esempio le modifiche alle disponibilità dei fogli.

Eccezioni di blocco e archiviazione

Alcuni elementi di dati rimangono dinamici nelle versioni bloccate e archiviate. Questi elementi dinamici possono modificare i dati o far sembrare che i dati siano stati modificati. Le versioni archiviate hanno meno eccezioni rispetto alle versioni bloccate in quanto lo scopo delle due opzioni è diverso. È consigliabile bloccare una versione per impedire agli utenti finali di modificare i dati tramite l'immissione o l'importazione dei dati. L'utilizzo dell'archiviazione è ottimale per congelare i dati in modo che gli amministratori possano apportare modifiche al modello o rideterminare gli importi effettivi senza influire sui dati nelle versioni storiche.

Eccezioni versioni archiviate

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Queste modifiche strutturali possono comunque comportare modifiche ai dati foglia delle versioni archiviate.

- Il ricaricamento della struttura del calendario comporta l'eliminazione delle versioni pianificate, comprese le versioni archiviate.
- L'aggiunta di un conto a un conto foglia sposta i dati dal conto foglia precedente al conto foglia appena creato.
- La rimozione della disponibilità del livello da versioni o fogli nasconde i dati associati in fogli, report, dashboard e formule. È possibile aggiungere nuovamente il livello per mostrare i dati.
- La rimozione della disponibilità delle dimensioni dai fogli cubo nasconde i dati associati in fogli, report, dashboard e formule. È possibile aggiungere nuovamente il valore dimensione al foglio per mostrare i dati.
- Rimuovendo la disponibilità delle dimensioni dai fogli modellati, modificare i dati in base alle specifiche, che possono includere l'eliminazione permanente. Se si aggiunge nuovamente il valore dimensione al foglio, i dati non vengono recuperati.
- L'eliminazione di conti, livelli o valori dimensione personalizzata comporta l'eliminazione dei dati correlati tra le versioni.
- L'eliminazione dei fogli cubo o modellati, che elimina anche i conti, comporta l'eliminazione dei dati in tutte le versioni.
- La modifica di un conto da Periodico a Cumulativo modifica il valore tra le versioni.
- La modifica delle seguenti impostazioni dei conti in conti personalizzati, di contabilità generale, cubo e modellati modifica i dati tra le versioni:
    - Visualizza come: (Numero, Valuta, Percentuale).
    - Tipo di saldo (Avere, Dare).
    - Tipo di rollup
    - Tipo tasso di cambio
- La modifica di un conto CoGe o personalizzato in un conto collegato in fogli modellati o standard con dati di suddivisione cancellerà i dati di suddivisione nella versione archiviata.

Questi elementi rimangono dinamici nelle versioni archiviate e i loro valori non vengono archiviati:

- Conti metrica
- Conti di sistema, come quelli per eliminazioni, ripartizioni, partecipazione di minoranza e CTA.
- Eseguire il rollup dei valori all'interno di conti, livelli e gerarchie di dimensioni. I valori di rollup cambiano quando si riorganizzano le gerarchie, ma i valori basati su calcoli che fanno riferimento ai rollup rimangono invariati nelle versioni archiviate.

Eccezioni versioni bloccate

Oltre a quanto indicato per le versioni archiviate, le seguenti modifiche strutturali possono comunque modificare i dati nelle versioni bloccate (non influiscono sulle versioni archiviate):

- Modificare le seguenti impostazioni dei conti nei conti personalizzati, di contabilità generale, a cubo e modellati:
    - La selezione della casella di controllo Disabilita impostazione formula specifica per versione impedisce il blocco della formula quando si blocca la versione. Eventuali modifiche alle formule dei conti modificano i dati tra le versioni, comprese le versioni bloccate.
    - Modificare il Tipo di conto in Collega o da Collega a Cumulativo o Periodico.
    - Modificare o aggiungere altri conti di origine del collegamento.
    - Aggiunta o modifica di dimensioni o filtri dimensione ai collegamenti.
    - Aggiunta o rimozione di importi effettivi in sovrapposizione. Questa azione modifica anche i calcoli delle formule che fanno riferimento alle celle con sovrapposizione degli importi effettivi.
- La modifica dei tag in livelli e conti modifica i rollup degli attributi e delle dimensioni, che influiscono sui calcoli che fanno riferimento a tali rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Modificare la definizione del foglio:
    - Aggiungere e rinominare i fogli.
    - Modificare i conti, i livelli o i valori delle dimensioni personalizzate in un foglio.
    - Modifica delle limitazioni del cubo che non specificano la versione.
- L'aggiunta, lo spostamento, la modifica del padre o la ridenominazione di questi elementi del modello può influire sui dati, inclusi i calcoli che fanno riferimento ai rollup:
    - Conti
    - Attributi e valori attributo
    - Dimensioni e valori di dimensione
    - Livelli

Le seguenti azioni modificano anche i dati nelle versioni bloccate:

- Aggiornamento dei dati degli importi effettivi a cui fanno riferimento le formule del piano. Per impedire tali modifiche, è possibile bloccare i mesi precedenti della versione importi effettivi.
- L'utilizzo dell'opzione Cancella dati per i fogli cubo e modellati rimuove tutti i dati nelle versioni, comprese le versioni bloccate.

Versioni nascoste

Nascondere le versioni per impedire al team o a parte di esso di visualizzare la versione.

Quando si nascondono le versioni, non è possibile visualizzare i dati in:

- Dashboard
- Report
- Fogli

Non è possibile selezionare la versione da:

- Schede Elementi di grafici e report
- Elenco valori della versione nella barra degli strumenti principale

Inoltre, quando si nascondono le versioni importi effettivi, Adaptive Planning ignora i Controlli degli accessi per le sottoversioni e le versioni registrazioni a giornale che eseguono il rollup a tale versione.

Eccezioni per versioni nascoste

- Quando si utilizzano versioni nascoste degli importi effettivi come sovrapposizione importi effettivi, i dati sono visibili nella versione pianificata. Tutti gli utenti che possono visualizzare la versione pianificata possono visualizzare i dati degli importi effettivi sovrapposti.
- Il nome delle versioni nascoste è ancora visibile nelle aree di:
    - Modellazione: Visualizza dipendenze per i valori dimensione e Visualizza capacità nei riepiloghi del foglio cubo
    - Integrazione: caricatori di dati

relatedlinks

Concetti

Concetto: Versioni alla pagina 783
Concetto: Versioni importi effettivi alla pagina 777
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746
Concetto: Conti alla pagina 829

Attività

Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811

Riferimenti

Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748

Concetto: Calcolare i valori delle formule

Per le versioni pianificate bloccate, è possibile utilizzare l'impostazione Calcola valori formula per:

- Mantenere i risultati calcolati delle formule nella maggior parte dei conti.
- Aumentare le performance delle versioni bloccate.

Nella versione pianificata bloccata, le formule valutate potrebbero non corrispondere ai valori calcolati visualizzati nei fogli o in Esplora cella. Questa incoerenza è il risultato della sovrapposizione degli importi effettivi e delle formule che fanno riferimento ai dati degli importi effettivi. Esempio: una formula in un foglio fa riferimento a 12 mesi di importi effettivi (totale = 600) e i dati mensili visualizzano 50 (600/12). Si blocca quindi la versione e si mantengono i valori calcolati nel foglio. Gli importi effettivi passano poi da 600 a 1200. Quando si esplora la cella, la formula valutata viene aggiornata con il totale dei nuovi importi effettivi pari a 1200. Tuttavia, i dati mensili nel foglio e in esplora cella continuano a visualizzare 50.

Mantenendo i risultati calcolati non si bloccano:

- Conti cumulativi che calcolano il delta per ogni periodo di tempo
- Conti metrica
- Conti con formule che fanno riferimento a conti eliminati
- Conti modellati calcolati quando il numero di righe moltiplicato per il numero di conti calcolati nel foglio supera 25.000

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni alla pagina 783
Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo alla pagina 772

Riferimenti: Risultati del controllo degli accessi alle versioni

Dati

La tabella mostra le operazioni che gli utenti finali possono e non possono eseguire in base al metodo di blocco selezionato per la versione.

	Casella di controllo Versione bloccata e Dati versione archiviati	Opzione elenco valori: *Bloccato*	Opzione elenco valori: *Visibile*	Opzione elenco valori: *Solo importazione e note*	Opzione elenco valori: *Bloccato tranne note*	Opzione elenco valori: *Nascosto*	Impostazione Blocca mesi precedenti
Modificare i dati nei fogli	No	No	No	No	No	No	Non nella parte bloccata
Visualizzare i dati in fogli, report e grafici	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì
Aggiungere le note cella	No	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificare i saldi di partenza	No	No	N/D	No	No	No	Sì
Importare i dati	No	No	N/D	Sì	No	No	Sì
Esportare i dati	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Posticipare la sovrapposizione degli importi effettivi nelle versioni pianificate	No	Sì	N/D	Sì	Sì	Sì	Sì
Aggiungere le formule condivise	No	No	No	No	No	No	No
Modificare le formule dei conti calcolati	No. È comunque possibile modificare il valore predefinito per le versioni sbloccate.	No. È comunque possibile modificare il valore predefinito per le versioni sbloccate.	N/D	No. È comunque possibile modificare il valore predefinito per le versioni sbloccate.	No. È comunque possibile modificare il valore predefinito per le versioni sbloccate.	No. È comunque possibile modificare il valore predefinito per le versioni sbloccate.	Sì
Copiare i dati e le formule nei livelli clonati	No	No	No	No	No	No	Sì
Abilitare i nuovi livelli per ereditare le formule condivise dei livelli padre	No	No	No	No	No	No	Sì
Modificare lo stato del workflow	No	Sì	N/D	Sì	Sì	Sì	Sì
Aggiungere le regole di ripartizione	No	No	No	No	No	No	No

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ed eliminazione							

relatedlinks

Concetti

Concetto: Versioni alla pagina 783

Riferimenti

Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748

Domande frequenti: Accesso alla versione

Nei controlli degli accessi alla versione, è stato selezionato ***Accesso completo*** per gli utenti. Perché alcuni dei miei utenti non riescono ancora a modificare i dati dei fogli?	Per modificare i dati, gli utenti devono disporre dell'autorizzazione *Accesso a fogli modificabili*. Quando si concede questa autorizzazione agli utenti, selezionare anche *Accesso completo* nell'elenco di valori Accesso a fogli modificabili nella sezione Controllo degli accessi.
Nei controlli degli accessi è stata selezionata l'opzione ***Nascosto*** per Accesso a fogli modificabili. Perché alcuni utenti riescono ancora visualizzare la versione?	Gli utenti ricevono l'accesso più permissivo quando appartengono a più di un tipo di utente. Esempio: si seleziona *Nascosto* per Accesso a fogli modificabili e *Bloccato tranne note* per gli Amministratori. Gli utenti che dispongono dell'autorizzazione *Accesso a fogli modificabili* e delle autorizzazioni*Versioni* ottengono l'accesso *Bloccato tranne note*. È anche possibile che gli utenti appartengano a gruppi di utenti globali che dispongono di un accesso più permissivo.
Tutti i controlli degli accessi sono stati impostati su ***Accesso completo***. Perché alcuni utenti non possono visualizzare o modificare i dati come previsto?	I possibili motivi di questo risultato sono: • Regole di accesso: l'utente potrebbe non disporre dell'accesso in visualizzazione e modifica a determinate combinazioni di livelli, conti e dimensioni personalizzate del foglio. Consultare Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429. • Versioni bloccate: è possibile che nella versione siano stati bloccati i mesi precedenti. Questa impostazione blocca una parte della versione indipendentemente dagli altri controlli di accesso. Consultare Bloccare parti di versioni pianificate alla pagina 760. • Impostazioni foglio: il foglio stesso potrebbe aver bloccato i conti o limitato l'accesso. Consultare Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate.
In che modo è possibile bloccare la versione per tutti tranne gli utenti all'interno di un gruppo specifico?	Tenere presente che quando gli utenti appartengono a più di un tipo di utente ottengono l'accesso più permissivo. 1. Deselezionare la casella di controllo Versione bloccata .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Selezionare *Bloccato* per i seguenti tipi di utente: Amministratori, Utenti, Accesso a fogli modificabilie ogni gruppo. (Selezionare ogni gruppo e salvare).
3. Per il gruppo specifico, selezionare *Accesso completo*.

relatedlinks
Attività
Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756
Creare gruppi di utenti alla pagina 1495
Riferimenti
Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383

Domande frequenti: Versioni archiviate e bloccate

- In che modo è possibile bloccare la sovrapposizione degli importi effettivi in una versione pianificata? alla pagina 769
- Come si sceglie tra le versioni di blocco e di archiviazione? alla pagina 769
- Quante versioni archiviate è possibile avere? alla pagina 769
- In che modo è possibile ridurre le dimensioni delle versioni prima dell'archiviazione? alla pagina 770
- Che cosa è necessario fare con le versioni esistenti in cui è abilitata l'opzione Calcola valori formula? alla pagina 770
- In che modo l'opzione Cancella dati nei fogli influisce sui dati in una versione archiviata? alla pagina 770
- Quando l'archiviazione di una versione comporta una modifica immediata dei dati? alla pagina 770

In che modo è possibile bloccare la sovrapposizione degli importi effettivi in una versione pianificata?	Utilizzare l'opzione Archivia versione, che archivia i dati di sovrapposizione degli importi effettivi nel piano. È possibile rideterminare gli importi effettivi senza influire sulla versione archiviata.
Come si sceglie tra le versioni di blocco e di archiviazione?	In generale, bloccare le versioni per impedire agli utenti finali di modificare i dati. Archiviare le versioni per impedire agli amministratori di modificare i dati tramite aggiornamenti del modello. In genere, il blocco delle versioni consente di rivedere i dati prima di finalizzarli senza il rischio di continue modifiche ai dati da parte dei membri del team. Le versioni archiviate archiviano i dati esattamente come appaiono al momento dell'archiviazione, inclusi i calcoli che fanno riferimento ai rollup, alle sovrapposizioni degli importi effettivi e ai collegamenti. L'archiviazione protegge meglio l'integrità dei dati nelle versioni storiche. Sono ancora presenti eccezioni. Consultare Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste alla pagina 761.
Quante versioni archiviate è possibile avere?	Non è previsto alcun limite per il numero di versioni archiviate che è possibile avere. Tuttavia, viene assegnata una quantità specifica di spazio di archiviazione per le versioni archiviate. A seconda

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	delle dimensioni delle versioni archiviate, è possibile superare tale ripartizione, impedendo l'archiviazione di più versioni. Per evitare di superare l'assegnazione: • Eliminare le versioni archiviate non più necessarie. • Ridurre le dimensioni della versione prima dell'archiviazione. • Se necessario, il contatto designato per l'assistenza può inoltrare una richiesta di assistenza per valutare la possibilità di aumentare la capacità di archiviazione per le versioni archiviate. Consultare Riferimenti: Contattaci alla pagina 2818
In che modo è possibile ridurre le dimensioni delle versioni prima dell'archiviazione?	Una volta archiviata, l'unico modo per ridurre le dimensioni della versione è annullare l'archiviazione e apportare modifiche. Attenersi invece alle seguenti best practice per ridurre le dimensioni delle versioni prima dell'archiviazione, in modo da ridurre le probabilità di superare la ripartizione dello spazio di archiviazione: • Ridurre i periodi tra Limite scorrimento a sinistra e Fine piano. • Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974. • Rimuovere tutti i dati non necessari presenti nei fogli e nei conti nella versione. • Rimuovere i collegamenti non necessari e i conti calcolati o modificare l'impostazione Formula sostitutiva in Immissione dati.
Che cosa è necessario fare con le versioni esistenti in cui è abilitata l'opzione Calcola valori formula?	Al momento non è necessario eseguire alcuna azione. La funzionalità Calcola valori formula rimarrà invariata fino a quando non verrà ritirata in una versione futura, prevista per marzo 2026. Per ulteriori informazioni, consultare Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo alla pagina 772.
In che modo l'opzione Cancella dati nei fogli influisce sui dati in una versione archiviata?	Per i fogli modellati, l'opzione Cancella dati dal Riepilogo foglio elimina le righe dal foglio e i valori calcolati nei conti modellati sia per la versione bloccata che per quella archiviata. Per i fogli cubo, l'opzione Cancella dati non elimina i dati nelle versioni archiviate, ma elimina i dati nelle versioni bloccate.
Quando l'archiviazione di una versione comporta una modifica immediata dei dati?	Esistono alcuni casi d'uso in cui il valore della versione archiviata cambia immediatamente al momento dell'archiviazione:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- I valori assegnati e i valori di eliminazione nei periodi di sovrapposizione degli importi effettivi possono variare perché:
    - Le regole associate alla versione pianificata vengono applicate a tutti i periodi, inclusi i periodi di sovrapposizione degli importi effettivi. Le regole non vengono più applicate dagli importi effettivi. Si prevede di migliorare a breve questa funzionalità per garantire che le regole degli importi effettivi continuino ad applicarsi ai periodi di sovrapposizione degli importi effettivi. Consultare Versioni archiviate per il congelamento dei dati: Novità in arrivo.
    - I conti di origine nelle regole di ripartizione ed eliminazione utilizzano il valore nella versione importi effettivi per calcolare i valori. Nella versione archiviata, il valore di origine viene ricavato dai periodi di tempo di sovrapposizione degli importi effettivi, che potrebbero essere diversi quando il conto di origine ha l'impostazione Nessun importi effettivi per conto (mostra dati piano).
- Quando la versione pianificata ha una versione sovrapposta importi effettivi che è un rollup di sottoversioni, i conti cubo con rollup con media ponderata o rollup con media non vuota per periodi di sovrapposizione importi effettivi nelle versioni piano potrebbero cambiare se più di una sottoversione ha un valore per il conto
- Quando il limite di scorrimento a sinistra degli importi effettivi è prima del limite di scorrimento a sinistra della versione del piano, i conti WAT (conversione della media ponderata) potrebbero cambiare perché non si basano più sui dati della versione degli importi effettivi precedenti al limite di scorrimento a sinistra della versione piano.
- Valori calcolati con errori di formula pari a zero o vuoti.
- Valori nei conti metrica che fanno riferimento a qualsiasi altro valore che cambia immediatamente al momento dell'archiviazione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste alla pagina 761
Importare fogli di calcolo alla pagina 2049

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo alla pagina 772

Attività

Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756

Concetti

Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste alla pagina 761
Importare fogli di calcolo alla pagina 2049
Esportare dati alla pagina 2063
Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo alla pagina 772

Domande frequenti: Obsolescenza dei valori delle formule di calcolo

Quando verrà ritirato il valore Calcolare i valori delle formule?	Si prevede di rendere obsoleta l'opzione in una versione futura, prevista per marzo 2026.
Che cosa accade alle versioni con l'opzione Calcola valori formula da qui al momento del ritiro?	Le versioni che già utilizzano l'opzione possono continuare a utilizzarla fino alla data di ritiro.
Cosa succede alle versioni con l'opzione Calcola valori formula al momento del ritiro?	L'opzione verrà disabilitata automaticamente, mantenendo la versione bloccata. La versione in questo momento ricalcola i valori non protetti dall'opzione Versione bloccata. È possibile archiviare la versione successiva o precedente a questo punto.
Perché è necessario eseguire la transizione di una versione da Calculate Formula Values a Archive Version?	• È necessario creare report su tale versione trascorsi 18 mesi. • Si desidera assicurarsi che i dati non cambino in futuro. • Le performance sono scarse quando si generano report su tali versioni.
Quali opzioni sono disponibili per la transizione di una versione da Calcola valori formula a Versione archivio?	1. Creare una copia della versione che si desidera archiviare. Questa copia deseleziona automaticamente la casella Calcola valori formula e fornisce una versione da visualizzare in anteprima per le modifiche apportate. 2. Creare un report che confronti la nuova versione con la versione originale. 3. Se non sono presenti scostamenti, archiviare la nuova versione ed eliminare quella precedente. In alternativa, dalla versione precedente, deselezionare Calcola valori formula e selezionare Archivia versione. Quindi eliminare la nuova versione. I dati sono ora meglio protetti per il futuro. 4. Se sono presenti pochi scostamenti, non rilevanti o spiegabili, valutare la possibilità di archiviare la versione e documentare le modifiche. 5. Se gli scostamenti sono estremi ed è necessario salvare i dati della versione così

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

come sono, considerare una delle seguenti opzioni:

- In qualità di cliente principale di Workday che utilizza la funzionalità Pubblica piano, pubblicare il piano in Workday. Non verranno più apportate modifiche ai dati di Workday pubblicati.
- Esportare i dati della contabilità generale, quindi importarli in una versione diversa con l'Impostazione formula sostitutiva dei conti impostata su Immissione dati. Prossimamente: è possibile eseguire la stessa operazione per i conti collegati in una versione futura. I valori di immissione dati non verranno calcolati nella nuova versione. È quindi possibile archiviare la nuova versione per evitare ulteriori modifiche.
- Esportare i dati della contabilità generale e importarli nella stessa versione dopo aver modificato l'Impostazione formula sostitutiva dei conti in Immissione dati. Prossimamente: è possibile eseguire la stessa operazione per i conti collegati in una versione futura. I valori di immissione dati non verranno calcolati nella nuova versione. È quindi possibile archiviare la nuova versione per evitare ulteriori modifiche.
- Scaricare file CSV di set di dati specifici e archiviare i dati al di fuori di Adaptive Planning.
- Utilizzare OfficeConnect per salvare i dati desiderati così come sono, offrendo la possibilità di combinarli con i dati dinamici di altre versioni di Adaptive in un altro foglio.
- Creare report snapshot dei dati.

Quali sono le differenze tra Calcola valori formula e Versione archivio?	Calcola valori formula non protegge i dati nella stessa misura della versione archivio. La versione di archiviazione risolve direttamente le seguenti lacune esistenti nella funzionalità Calcolo valori formula: • Quando si aggiungono importi effettivi a un'intersezione in cui non esistevano dati del piano in precedenza o si eliminano dati degli importi effettivi in cui esistevano in precedenza dati del piano, Calcolo valori formula non protegge i dati. • Per un foglio modellato che supera il limite di righe, Calcola valori formula non protegge i dati calcolati nel foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

	• Quando si aggiungono o si modificano i collegamenti ai conti, Calcola valori formula non protegge i valori dei conti collegati. • Quando sono presenti formule che fanno riferimento a valori di rollup che cambiano a causa di modifiche strutturali alle gerarchie per livelli, conti, dimensioni personalizzate e attributi, Calculate Formula Values non protegge i dati. • Quando si dispone di sovrapposizioni di importi effettivi e di rideterminazione degli importi effettivi, Calcola valori formula non impedisce la modifica dei valori di sovrapposizione degli importi effettivi. • Quando si dispone di formule che fanno riferimento a dati effettivi sovrapposti e si riformulano gli importi effettivi, Calculate Formula Values non protegge i dati.
Perché non è stata aggiornata la funzionalità Calcolo valori formula?	Questa opzione non ha mai archiviato i valori nella misura necessaria. Di conseguenza, non è possibile garantire che i valori attualmente salvati siano gli stessi di quando l'opzione è stata attivata. L'aggiunta di funzionalità non risolverebbe il problema. Inoltre, si creerebbe confusione durante il test della nuova funzionalità.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Calcolare i valori delle formule alla pagina 766

Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste alla pagina 761

Attività

Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756

Riferimenti

Domande frequenti: Versioni archiviate e bloccate alla pagina 769

Versioni degli importi effettivi

Creare versioni degli importi effettivi

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*.

Informazioni su questa attività

Ogni istanza include una versione degli importi effettivi. Alcune aziende richiedono versioni registrazioni a giornale per il consolidamento o le sottoversioni. Entrambi i tipi di importi effettivi eseguono il rollup agli importi effettivi radice, il che significa che i dati vengono aggregati negli importi effettivi radice. Poiché i valori effettivi radice sono una versione di rollup, non è possibile modificare i dati nella radice una volta che sono state create sottoversioni o registrazioni a giornale.

Anche le sottoversioni e le registrazioni a giornale ereditano la maggior parte delle impostazioni. Esempio: se si nasconde una versione importi effettivi padre, si nascondono tutti i discendenti. Per rendere visibile una versione importi effettivi, rendere visibile prima ogni padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Il completamento delle nuove versioni potrebbe richiedere del tempo. La versione viene messa in coda in background in modo da non dover attendere. Viene visualizzata come In corso nell'elenco delle versioni fino al completamento.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Evidenziare la versione che si desidera utilizzare come versione padre.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic su:

Opzione	Descrizione
Crea nuova versione registrazione a giornale	Disponibile con Consolidation. Consente di apportare rettifiche agli importi effettivi.
Crea nuova versione importi effettivi	Consente di suddividere i dati degli importi effettivi. Quando si tratta dei primi importi effettivi parziali, i dati nella radice vengono spostati nella versione corrente e vengono trasferiti alla radice.

5. Completare la sezione Generale:

Opzione	Descrizione
Nome	I nomi delle versioni sono ancora visibili, anche per le versioni nascoste, in alcune aree di Modellazione e Integrazione. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Numerazione registrazioni a giornale	Disponibile solo per le versioni registrazioni a giornale. Selezionare la modalità di numerazione delle registrazioni a giornale: • *Nessuna*: elimina la numerazione delle registrazioni a giornale • *Automatica*: genera numeri per le registrazioni a giornale • *Manuale*: consente alla persona che crea le registrazioni a giornale di creare le numerazioni Le impostazioni *Automatico* e *Manuale* richiedono un Prefisso e un Numero iniziale.

6. Utilizzare la sezione Controllo accessi per nascondere o bloccare la versione per tipi di utente specifici.

   Indipendentemente dall'opzione selezionata, Adaptive Planning nasconde tutti gli importi effettivi parziali e le registrazioni a giornale con versioni padre nascoste. Per visualizzare la versione, rendere prima visibile la versione padre.

   Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. Completare la sezione Opzioni :

Opzione	Descrizione
Audit trail	Selezionare la casella di controllo per tenere traccia delle modifiche utente: • Ai dati nei fogli • Attraverso le importazioni • Alle formule condivise Gli utenti creano ricerche di audit trail nei Report. Se si deseleziona questa opzione per una versione, il sistema elimina tutte le informazioni dell'audit trail registrate in precedenza della versione.
Esegui drilling nelle transazioni	(Disponibile solo con il modulo Transazione) Selezionare un report da utilizzare per generare il drill-through per le transazioni.

8. Completare la sezione Valute convertite :

Opzione	Descrizione
Abilita valute convertite	Per verificare se si è idonei per le valute tradotte, è necessario che un contatto designato dell'assistenza ci contatti. Consultare Riferimenti: Contattaci alla pagina 2818. Disponibile solo per le sottoversioni con 5 o meno versioni discendenti. Selezionare o deselezionare la casella di controllo. Consente di importare i dati degli importi effettivi in una valuta per tutti i livelli, oltre alla valuta locale per livello. Consultare Concetto: Valute convertite alla pagina 1185.
Valute selezionate	È necessario prima selezionare la casella di controllo Abilita valute convertite . Selezionare fino a una valuta. I dati vengono convertiti nella valuta prima di caricarli in tutti i livelli. Ciò fornisce report in questa valuta coerenti con gli importi effettivi nei sistemi di origine.

Risultati

Mentre la versione è in coda:

- La versione viene visualizzata nell'elenco delle versioni con lo stato In corso.
- Tutti gli utenti con accesso all'area della versione del modello possono visualizzare la versione nell'elenco. Non possono ignorare le versioni con errori create dall'utente.
- È possibile navigare ad altre aree dell'applicazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Non è possibile creare altre versioni, ma possono farlo altri utenti.

Altri stati della versione:

- Completato: la nuova versione è completata. Fare clic sul pulsante Aggiorna che viene visualizzato quando la versione è stata completata e l'utente non ha lasciato l'area della versione.
- Non riuscito: fare clic sull'icona delle informazioni per rivedere un elenco di errori che è possibile correggere prima di riprovare. Fare clic sull'icona delle informazioni per rivedere un elenco di errori che è possibile correggere prima di riprovare. Fare clic sulla X per ignorare la versione prima di riprovare. La X viene visualizzata solo se l'utente ha tentato di creare la versione non riuscita.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Valute convertite alla pagina 1185
Attività
Aggiungere le valute alla pagina 1178

Concetto: Versioni importi effettivi

Quando si crea la gerarchia delle versioni importi effettivi, si utilizzano diverse icone sulla barra degli strumenti per creare ogni tipo di sottoversione importi effettivi:

- Sottoversioni degli importi effettivi
- Versioni registrazioni a giornale

È possibile nascondere una versione importi effettivi e utilizzarla comunque per la sovrapposizione di importi effettivi nei piani.

Versioni importi effettivi radice

Ogni istanza include una versione degli importi effettivi incorporata. Quando si creano sottoversioni importi effettivi o versioni registrazioni a giornale, la versione importi effettivi incorporata diventa la versione importi effettivi radice.

Quando si modificano i dettagli della versione importi effettivi radice, vengono modificati i seguenti dettagli per tutti gli elementi:

- Sottoversioni degli importi effettivi
- Versioni registrazioni a giornale

I dettagli della versione importi effettivi radice hanno sempre la precedenza anche quando i dettagli della sottoversione sembrano diversi.

Esempio: i controlli degli accessi alla versione consentono al team di marketing di visualizzare una sottoversione importi effettivi. Quando si nasconde la versione importi effettivi radice al team di marketing, si nasconde anche la relativa sottoversione. Le impostazioni di controllo degli accessi nella sottoversione importi effettivi non vengono aggiornate automaticamente per riflettere le impostazioni di controllo degli accessi agli importi effettivi radice.

Sottoversioni importi effettivi

I dati delle sottoversioni importi effettivi eseguono il rollup ai dati visualizzati nella versione importi effettivi. È possibile nidificare più livelli di sottoversioni. Poiché le sottoversioni ereditano la maggior parte delle impostazioni dalla radice, è possibile modificare solo un numero limitato di impostazioni.

Quando si crea la prima sottoversione di una versione importi effettivi:

- I dati del padre vengono spostati nella nuova sottoversione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- La versione padre diventa di sola lettura anche se si imposta il controllo degli accessi su Accesso completo. La versione padre diventa di sola lettura perché i dati sono dati di rollup delle sottoversioni

Eventuali sottoversioni aggiuntive di una versione importi effettivi contengono celle vuote.

Quando si elimina una delle varie sottoversioni, si eliminano tutti i dati e i dati nella versione padre riflettono la modifica.

Valute convertite

Valute convertite è una funzionalità che consente di caricare set di dati completi di importi effettivi in una valuta specifica per tutti i livelli. Con le valute convertite, è possibile caricare i dati nella valuta locale di ogni livello foglia come di consueto. Inoltre, è possibile caricare lo stesso insieme di dati in una valuta specifica per tutti i livelli.

Versioni registrazioni a giornale

Le versioni registrazioni a giornale consentono alle istanze di consolidamento di mantenere l'integrità degli importi effettivi importati. Anziché modificare direttamente i dati, è possibile creare registrazioni a giornale per apportare rettifiche in pareggio ai dati.

È possibile creare versioni registrazioni a giornale separate per:

- Da IFRS a GAAP
- Maturazioni
- Riclassificazioni

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute convertite alla pagina 1185

Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi

Se si aggiornano le impostazioni della versione radice degli importi effettivi, le impostazioni ereditate delle versioni degli importi effettivi secondari e delle registrazioni a giornale vengono aggiornate automaticamente.

Sezione Generale

Nome campo	Descrizione campo
Nome	Assegna alle versioni importi effettivi un'etichetta con un nome univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Nome abbreviato	Sostituisce l'abbreviazione automatica del nome della versione nei dashboard.
Descrizione	Descrive la versione, ma viene visualizzata solo nell'area Versione di Modellazione.
Numerazione registrazioni a giornale	(Disponibile solo per le versioni registrazioni a giornale) Determina la modalità di numerazione delle registrazioni a giornale: • *Nessuna*: elimina la numerazione delle registrazioni a giornale • *Automatica*: genera numeri per le registrazioni a giornale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome campo	Descrizione campo
	• *Manuale*: consente alla persona che crea le registrazioni a giornale di creare le numerazioni Le impostazioni Automatica e Manuale richiedono un Prefisso e un Numero iniziale.

Sezione Controllo degli accessi

Nome campo	Descrizione campo
Amministratori, Utenti, Accesso con privilegi a importi effettivi, Gruppo e Livello di accesso	Sblocca, blocca o nasconde la versione per ogni tipo di utente.

Sezione Opzioni

Nome campo	Descrizione campo
Inizio versione	(Disponibile solo per importi effettivi radice) Il primo periodo di tempo visualizzabile. Esempio: per iniziare con gennaio 2022, selezionare l'anno 2022.
Fine versione	(Disponibile solo per importi effettivi radice) L'ultimo periodo di tempo visualizzabile. Esempio: per terminare con dicembre 2022, selezionare l'anno 2022.
Posizione di inizio scorrimento	(Disponibile solo per importi effettivi radice) La prima colonna all'apertura del foglio. È comunque possibile tornare alla data di inizio versione.
Valori completati fino a	(Disponibile solo per importi effettivi radice) Il periodo di tempo in cui gli importi effettivi si sovrappongono nelle interruzioni delle versioni pianificate. • Se è presente un intervallo tra questo periodo di tempo e l'Inizio piano, il piano visualizza i dati del piano nello spazio vuoto. • Se l'Inizio piano avviene prima di questo periodo di tempo, la sovrapposizione degli importi effettivi si interrompe a Inizio piano.
Blocca mesi precedenti fino a	(Disponibile solo per importi effettivi radice) Blocca i periodi di dati specificati nella versione in modo che gli utenti non possano modificarli. Se si dispone di un calendario personalizzato per l'istanza, questa impostazione utilizza il periodo di tempo più piccolo disponibile. Esempio: quando si utilizza la settimana come periodo di tempo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Nome campo	Descrizione campo
	più piccolo, l'impostazione è Blocca settimane precedenti fino a.
Audit trail	Tiene traccia delle modifiche utente: • Ai dati nei fogli • Attraverso le importazioni • Alle formule condivise Gli utenti creano ricerche di audit trail nei Report. Se si deseleziona questa opzione per una versione, il sistema elimina tutte le informazioni dell'audit trail registrate in precedenza della versione importi effettivi esistente. Quando si importano dati in importi effettivi, è consigliabile disattivare l'audit trail.
Abilita workflow	(Disponibile solo per gli importi effettivi radice quando workflow è abilitato per l'istanza) Consente di inoltrare gli importi effettivi in base a livello in Workflow.
Esegui drilling nelle transazioni	(Disponibile solo con il modulo Transazione) Consente di eseguire il drilling delle transazioni per la versione selezionata.

Sezione Valute convertite

Nome campo	Descrizione campo
Abilita valute convertite	Disponibile solo nelle sottoversioni. Consente di importare i dati degli importi effettivi nei valori di una singola valuta per tutti i livelli, oltre alla valuta locale per livello. È possibile abilitare questa funzionalità per una sottoversione, che la abilita automaticamente per tutte le sottoversioni della versione. La sottoversione non deve avere più di cinque discendenti.
Valute selezionate	Per attivare questo campo, selezionare la casella di controllo Abilita valute convertite . La valuta che si desidera caricare per tutte le versioni. Con questa opzione, i dati degli importi effettivi vengono convertiti in questa valuta prima di caricarli in Adaptive Planning. Questa funzionalità fornisce report in questa valuta coerenti con gli importi effettivi nei sistemi di origine. La rimozione di una valuta comporta anche la rimozione dei dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome campo	Descrizione campo
	Consultare Concetto: Valute convertite alla pagina 1185.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Valute convertite alla pagina 1185
Attività
Creare versioni degli importi effettivi alla pagina 774
Aggiungere le valute alla pagina 1178

Attivare l'audit trail per le versioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*.

Informazioni su questa attività

L'audit trail mostra lo storico delle modifiche immesse dagli utenti per le celle dei fogli. Queste informazioni aiutano a capire:

- Da dove provengono i dati.
- Quando sono stati creati i dati.
- Chi ha apportato le ultime modifiche ai dati.

L'audit trail tiene traccia delle modifiche a:

- Tutti i fogli di dati immessi
- Tutte le celle del foglio in cui l'utente può immettere qualsiasi valore, ad esempio colonne di data e testo
- Formule condivise create nell'area Formule
- Valori o formule immessi nelle ipotesi, incluse le ipotesi globali, di foglio cubo e di foglio modellato
- Tabelle di ricerca mensili e distribuite nei generatori di fogli modellati
- Valori o formule immessi nel foglio Impostazioni internazionali
- Note cella
- Tassi di cambio

L'audit trail non registra e monitora in modo esplicito le singole azioni di accesso e disconnessione. Il Registro attività utenti tiene traccia dell'attività di accesso.

È possibile attivare l'audit trail per qualsiasi versione. Tuttavia, è necessario utilizzare l'audit trail con cautela per evitare oneri inutili sulle prestazioni del modello. Si consiglia di:

- Disattivare l'audit trail per qualsiasi versione in cui si importano i dati. L'audit trail registra ogni modifica in ogni cella, operazione non necessaria per i dati importati.
- Disattivare l'audit trail per la versione effettiva. In generale, la versione degli importi effettivi in Adaptive Planning non è la fonte attendibile. Pertanto, l'audit trail potrebbe non essere necessario.
- Sii selettivo in merito all'audit trail quando sono presenti sottoversioni degli importi effettivi. Attivarla per le sottoversioni con rettifiche manuali e per le versioni di registrazione a giornale. Disattivarlo per le sottoversioni in cui si importano i dati, inclusi gli importi effettivi radice.

Per le versioni con audit trail abilitato, è possibile clonare la nuova versione e:

- Copiare lo storico dell'audit trail.
- Clonare senza copiare lo storico dell'audit trail.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Evidenziare una versione nell'elenco delle versioni.
4. Selezionare Audit Trail nella sezione Opzioni dei Dettagli versione per attivarlo.
5. (Facoltativo) Deselezionare Audit Trail per disattivarlo.
   La disattivazione dell'audit trail elimina tutte le informazioni dell'audit trail per la versione.

Operazioni successive

Eseguire report di audit trail alla pagina 121.

relatedlinks
Concetti
Eseguire report di audit trail
Attività
Visualizza registro attività utente alla pagina 1359

Eliminare le versioni

Prima di iniziare

- Se la versione include sottoversioni, eliminare le sottoversioni.
- Se la versione è una registrazione a giornale, eliminare tutte le registrazioni a giornale.
- Se la versione è quella predefinita, assegnare un'altra versione come predefinita.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*.

Informazioni su questa attività

Quando si eliminano le versioni, non è possibile annullare l'azione. Si eliminano:

- Tutti i dati di tale versione
- Eventuali versioni virtuali correlate

Nota: Non eliminare le versioni quando sono in corso altre nuove versioni.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Versioni.
3. Selezionare la versione dall'elenco delle versioni.
4. Se non è già stato fatto, sbloccare la versione.
5. In Controllo degli accessi, selezionare *Accesso completo* per tutti i tipi di utente.
6. Nella barra degli strumenti, fare clic su Elimina. A seconda delle dimensioni della versione, l'eliminazione può richiedere alcuni minuti.
7. Confermare.

Risultati

L'eliminazione di una versione comporta l'eliminazione dei dati nei fogli e influisce sui report e i grafici che utilizzano la versione. Inoltre, invalida le formule che fanno riferimento alla versione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versione predefinita alla pagina 748

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare una registrazione a giornale alla pagina 1217

Attività

Eliminare più versioni del piano contemporaneamente alla pagina 741

Concetto: Versioni

Una versione in Adaptive Planning rappresenta un particolare scenario finanziario nel modello. Le versioni aiutano i pianificatori a valutare gli effetti delle transazioni aziendali. Adaptive Planning supporta i seguenti tipi di versioni:

- Importi effettivi
- Piani

È possibile utilizzare le versioni per coprire uno o più esercizi fiscali o anni di calendario. Ogni versione contiene dati diversi, ma i conti, i livelli e le strutture delle dimensioni rimangono gli stessi nel modello. È possibile aggiungere e rimuovere livelli e dimensioni personalizzate da una versione.

Versioni degli importi effettivi

Le versioni degli importi effettivi visualizzano i numeri effettivi delle vendite e dei costi già realizzati. La maggior parte delle istanze ha un importo effettivo radice.

È possibile aggiungere una di queste versioni, che esegue il rollup agli importi effettivi radice:

- Versioni registrazioni a giornale: consentono di gestire gli importi effettivi come fonte di verità, mentre si utilizzano le registrazioni a giornale per apportare rettifiche per le istanze con funzionalità di consolidamento.
- Sottoversioni: consentono di suddividere i dati degli importi effettivi.

  Quando sono presenti sottoversioni importi effettivi, è possibile selezionare la versione degli importi effettivi da utilizzare per la sovrapposizione importi effettivi in ciascuna versione pianificata. Le sottoversioni sono particolarmente utili quando si desidera apportare rettifiche agli importi effettivi senza influire sulla sovrapposizione. In questo caso, è possibile apportare rettifiche a una sottoversione degli importi effettivi diversa da quella utilizzata per la sovrapposizione degli importi effettivi. Tenere presente che le sottoversioni degli importi effettivi eseguono il rollup alla radice, che somma i valori.

È possibile modificare solo i dati delle versioni degli importi effettivi senza discendenti.

Versioni pianificate

Le versioni pianificate contengono dati previsti o preventivati. È possibile avere più di una versione pianificata, organizzandole in cartelle.

Adaptive Planning supporta i seguenti tipi aggiuntivi di versioni pianificate:

- Versioni virtuali: consentono di creare report a valuta costante utilizzando i dati di due versioni diverse per creare una versione composta di sola lettura.
- Versioni predittive: consentono di generare previsioni di machine learning, che attivano il rilevamento anomalie nei fogli. È possibile utilizzare queste versioni per configurare la pianificazione intelligente.

Accodamento versioni

Il processo di accodamento delle versioni offre un'esperienza più intuitiva durante la creazione delle versioni. Il processo di accodamento versione impedisce errori di timeout e crea la versione in background al fine di eliminare i tempi di attesa.

Gli stati vengono visualizzati accanto al nome della versione in coda. Lo stato viene visualizzato per tutti gli utenti con l'autorizzazione *Versioni*. Gli stati includono: In corso, Completatoe Non riuscito.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Quando le versioni non riescono, chiunque può fare clic sull'icona delle informazioni accanto allo stato per rivedere un elenco di errori. Quando si è la persona che ha avviato la versione, accanto alla versione viene visualizzata anche una X. Fare clic sulla X per ignorare la versione non riuscita, che la rimuoverà dall'elenco delle versioni di tutti gli utenti. Quando non viene visualizzata la X, la versione non è stata avviata e non è possibile ignorarla.

Accesso alle versioni
È possibile impostare la modalità di interazione del team con le versioni utilizzando:

- Impostazioni versione: consente di modificare l'accesso per ogni tipo di utente.
- Impostazioni livelli: consente di aggiungere o rimuovere livelli dalle versioni. In questo modo si controlla l'accesso ai dati della versione, in quanto gli utenti sono associati ai livelli.

Accesso alle versioni utente finali
Al momento dell'accesso, i membri del team selezionano le versioni dalla barra degli strumenti. I membri del team possono solo visualizzare e accedere alle versioni in base a:

- Tipo di utente
- Livelli selezionati
- Fogli aperti

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni importi effettivi alla pagina 777
Creare versioni pianificate alla pagina 735
Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789

Domande frequenti: come si rimuovono le modifiche degli utenti da una versione?

Obiettivo	Metodo
Rimuovere tutti i dati utente immessi da una versione	Clonare la versione e, nella sezione Opzioni nuova versione , deselezionare tutte le caselle di controllo per una versione completamente vuota. È possibile selezionare alcune caselle, ma ciò potrebbe comportare la copia di alcuni dati. Consultare Creare versioni pianificate alla pagina 735.
Rimuovere gli input utente che hanno sostituito le formule condivise	È possibile eseguire questa operazione manualmente. Consultare Rimuovere le modifiche degli utenti dalle celle con formule condivise alla pagina 1141. È possibile eseguire questa operazione in blocco utilizzando la funzione di importazione ed esportazione. Consultare Importare ed esportare le formule condivise alla pagina 1143. Per gli aggiornamenti in blocco, è consigliabile eseguire i seguenti passaggi: 1. Esportare e importare solo una manciata di combinazioni di conti e livelli alla volta. 2. Ordinare il file esportato in base alla colonna Modifiche utente. 3. Rimuovere tutte le righe che non hanno *Mantieni* nella colonna Modifiche utente .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Obiettivo	Metodo
	I conti e i livelli senza *Mantieni* non hanno modifiche utente. 4. Sostituire *Mantieni* con *Rimuovi*. 5. Importare utilizzando l'opzione Aggiorna e aggiungi .

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per le versioni pianificate alla pagina 748

Riferimenti: Barra degli strumenti della versione

Opzione	Descrizione
Crea nuova versione importi effettivi	Crea sottoversioni.
Crea nuova versione registrazione a giornale	Crea versioni registrazioni a giornale per il consolidamento.
Crea nuova versione virtuale	Crea versioni virtuali.
Crea nuova cartella	Crea una cartella in cui organizzare le versioni pianificate.
Crea versione pianificata	Visualizza le opzioni per: • *Creare versioni pianificate* • *Creare versioni predittive*
Genera visualizzazione stampabile	Esporta l'elenco delle versioni e i dettagli come foglio di calcolo.
Esporta accesso a versione	Esporta le informazioni di accesso alla versione come foglio di calcolo.

relatedlinks
Concetti
Creare versioni pianificate alla pagina 735

Riferimenti: Modifiche strutturali e modifiche specifiche della versione

Alcune modifiche apportate al modello sono specifiche delle versioni. Altre modifiche si applicano alla struttura del modello. Le modifiche alla struttura del modello in genere influiscono sui dati tra le versioni, comprese le versioni bloccate.

Modifiche specifiche della versione

- Tabelle di ricerca valori e distribuzioni perché è necessario selezionare una versione per crearle o modificarle.
- Ipotesi perché si immettono i dati nei fogli ed è necessario selezionare una versione.
- Formule condivise perché si applicano ai livelli e alle versioni selezionati.
- I dati vengono importati perché si seleziona sempre una versione.
- I dati vengono modificati nei fogli perché si seleziona sempre una versione dalla visualizzazione foglio.
- Regole di ripartizione perché si specificano le versioni da includere nella scheda Ambito.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modifiche strutturali

Quando si apportano modifiche strutturali, le modifiche influiscono su tutte le versioni. Spesso i dati in tutte le versioni, anche bloccate e archiviate, cambiano o sembrano cambiare. A volte, le versioni bloccate impediscono di apportare le modifiche. Consultare Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste alla pagina 761.

Le modifiche strutturali includono:

- Aggiungere, spostare, correggere, rinominare o eliminare:
  - Conti
  - Attributi e valori attributo
  - Dimensioni e valori di dimensione
  - Livelli
- Ricaricare il calendario o la struttura dei livelli.
- Modificare la disponibilità di livelli e dimensioni nelle versioni.
- Modificare i fogli:
  - Aggiungere, rinominare o eliminare i fogli.
  - Modificare i conti, la dimensione, i valori dimensione o i livelli in un foglio.
  - Modificare le limitazioni del cubo che non specificano la versione.
- Si modificano le impostazioni di conti e livelli:
  - Tipo di conto: la modifica tra Cumulativo e Periodico modifica la visualizzazione dei valori nei periodi di tempo.
  - Tipo di conto: la modifica in Collegamento sostituisce i dati con i valori di altri conti in tutte le versioni. Per impedire queste modifiche, è possibile archiviare la versione.
  - Conti di origine dei conti collegati: la modifica dei conti di origine o l'aggiunta di altri conti di origine sostituisce i dati con i nuovi dati di origine. Per impedire queste modifiche, è possibile archiviare la versione.
  - Tipo saldo: la modifica tra Dare e Avere modifica il valore nel padre del conto.
  - Tag di attributi e dimensioni: la modifica dei tag in livelli e conti modifica i rollup degli attributi e delle dimensioni.
  - Disabilita impostazione formula specifica per versione: la selezione della casella di controllo impedisce il blocco della formula quando si blocca la versione. Di conseguenza, qualsiasi modifica alle formule dei conti modifica i dati in tutte le versioni. Per evitare che ciò accada, è possibile archiviare la versione.
  - Tipo di rollup: modifica il modo in cui i valori vengono calcolati nei conti e nei livelli padre. Ciò può influire sui calcoli che fanno riferimento ai rollup. Per impedire una modifica nei calcoli, è possibile archiviare la versione.
- Si aggiungono o si rimuovono gli importi effettivi in sovrapposizione, che modificano la modalità di visualizzazione dei dati nella versione. Questa azione può anche modificare i calcoli delle formule che fanno riferimento alle celle con sovrapposizioni degli importi effettivi. Per impedire queste modifiche, è possibile archiviare la versione.
- Si aggiornano i dati degli importi effettivi a cui fanno riferimento le formule del piano. Per impedire queste modifiche, è possibile bloccare i mesi iniziali della versione importi effettivi o archiviare la versione.
- Si utilizzano i conti di sistema, ad esempio ripartizioni, eliminazioni, partecipazione di minoranza e rettifica conversione valuta.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste alla pagina 761

Attività

Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Livelli

Procedura: Creare i livelli

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Struttura organizzativa*.

Informazioni su questa attività

I livelli sono una dimensione obbligatoria per tutti i dati e in genere rappresentano la struttura organizzativa dell'azienda. È possibile creare livelli:

- Manualmente
- Utilizzando il foglio di lavoro Livello per importare le modifiche in blocco nella gerarchia di livelli
- Utilizzando un manager per la configurazione della pianificazione del personale in Workday Core

Dopo aver modificato le impostazioni dei livelli padre, verificare la presenza di modifiche impreviste nelle impostazioni di tutti i livelli discendenti. Quando si modificano le impostazioni dei livelli padre, vengono modificate automaticamente le impostazioni ereditate di tutti i livelli discendenti. È comunque possibile ripristinare alcune di queste impostazioni alle configurazioni precedenti.

È possibile clonare i livelli per copiare le impostazioni, le formule condivise e i dati di un altro livello.

Nota: Le modifiche ai livelli influiscono sui dati, sulla visibilità e sul flusso dei dati.

Procedura

1. (Facoltativo) Creare dimensioni e attributi di livello.

   Utilizzare le dimensioni o gli attributi livello per creare gerarchie di livelli alternative. Esempio: si organizza la gerarchia dei livelli per reparto, ma si desidera anche pianificare i livelli per area geografica.

   Consultare Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965.
2. Selezionare Modellazione dal menu principale.
3. Fare clic su Livelli.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic su uno dei pulsanti:
   - Crea nuovo livello: il nuovo livello ottiene le stesse formule condivise e molte delle impostazioni del livello selezionato dall'elenco di valori Rollup a
   - Clona livello: selezionare prima il livello foglia che si desidera clonare. Il nuovo livello ha gli stessi elementi seguenti:
     - Impostazioni, formule condivise e dati in tutte le versioni pianificate sbloccate
     - Impostazioni e formule condivise nelle versioni importi effettivi e nelle versioni pianificate bloccate
   - Crea nuovo livello collegato: il nuovo livello si collega a un livello in un'altra istanza
5. Le impostazioni dei livelli contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Codice	Utilizzare qualsiasi combinazione di lettere, numeri e simboli.
Nome	Immettere un nome univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Esegue il rollup a	Selezionare il livello padre. Il nuovo livello eredita molte delle impostazioni dal livello selezionato. Quando si clonano i livelli, è consigliabile mantenere il livello padre predefinito per conservare le formule condivise del livello clonato.

6. Fare clic su Salva.
7. (Facoltativo) Le impostazioni ereditate modificate contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nel workflow	Selezionare se includere o meno questo livello nel processo di workflow. Disponibile per le istanze con Workflow e per i livelli che hanno livelli padre in Workflow.
costante	Selezionare una valuta per il livello oppure selezionare *Aggiungi valuta standard* per creare una nuova valuta. Il tasso di cambio nelle impostazioni del conto converte la valuta a livello di padre.
Attributi livello	Contrassegnare il livello con un valore attributo per creare valori di rollup alternativi per la struttura dei livelli. Quando non vengono visualizzati attributi, creare attributi e valori di livello.
Dimensioni livello	Contrassegnare il livello con un valore dimensione per creare valori di rollup alternativi per la struttura dei livelli. Quando non vengono visualizzate dimensioni, creare dimensioni e valori di livello.

8. Fare clic su Salva.
9. Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789.
   Aggiungere o rimuovere livelli dalle versioni e dai fogli.
10. Salvare il livello.

Risultati

I nuovi livelli vengono visualizzati nei fogli assegnati al livello e resi disponibili per esso. Vengono inoltre visualizzati nei report e nei grafici che includono già il loro livello padre.

Operazioni successive

Per i fogli assegnati agli utenti, aggiungere nuovi livelli al foglio:

- Modificare i fogli standard alla pagina 990.
- Modificare le disponibilità nei fogli modellati alla pagina 1018.
- Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Procedure ottimali per la progettazione di modelli alla pagina 665

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965

Attività

Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959

Riferimenti

Riferimenti: Impostazioni dei livelli alla pagina 799
Riferimenti: Impostazioni e dati dei livelli ereditati o clonati alla pagina 802

Modificare il formato di visualizzazione dei livelli

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Struttura organizzativa*.

Informazioni su questa attività

Adaptive Planning utilizza il nome visualizzato come etichetta che gli utenti vedono ovunque scelgano, selezionino o visualizzino un livello. Per impostazione predefinita, viene utilizzato il nome immesso nelle impostazioni del livello. È possibile modificare il formato del nome visualizzato in:

- Codice
- Nome
- Nome, quindi codice tra parentesi
- Codice, quindi nome tra parentesi

Quando si modifica il formato del nome visualizzato, vengono utilizzati i dettagli del primo livello per modificare il formato del nome visualizzato di tutti i livelli.

Per fare riferimento ai livelli, è necessario utilizzare i codici livello nelle formule a notazione con punto. Il formato del nome visualizzato non modifica questo requisito.

Procedura

1. Accedere a Modellazione > Livelli.
2. Nell'elenco dei livelli, fare clic sul primo livello.
3. Selezionare il Formato nome visualizzato per i livelli.
   È consigliabile selezionare *Nome* solo se i seguenti nomi sono univoci:
   - Attributi
   - Dimensioni personalizzate
   - Livelli

   Se i nomi sono identici o simili, è consigliabile selezionare un'altra opzione.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Codici livello, dimensione e attributo per i nomi visualizzati alla pagina 1244

Modificare la disponibilità dei livelli

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Struttura organizzativa*.
- (Facoltativo) Autorizzazione *Importazione strutture* per l'importazione di aggiornamenti in blocco

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

La disponibilità dei livelli aggiunge e rimuove livelli da versioni e fogli. Quando si lavora in una versione o in un foglio specifico, i livelli non disponibili e i relativi dati non vengono visualizzati. Sono incluse le versioni bloccate e archiviate. La disponibilità dei livelli è un modo per gestire i livelli precedenti senza perdere i dati storici. Anziché eliminarli, è possibile fare in modo che i livelli non siano disponibili nelle nuove versioni e lo siano nelle versioni precedenti. La disponibilità dei livelli consente inoltre di aggiungere nuovi livelli senza sovraccaricare le versioni precedenti e i fogli con livelli non pertinenti. Quando si aggiungono nuovi livelli, è possibile renderli disponibili solo per le nuove versioni, lasciando invariate le versioni precedenti e i relativi dati.

Quando si rendono i livelli non disponibili nelle versioni, è possibile:

- Impossibile accedere ai dati in fogli, report o dashboard. Sono incluse le versioni bloccate e archiviate.
- È comunque possibile selezionare il livello nei dashboard. Se è presente un foglio con quel livello, vengono visualizzati i dati del livello superiore del foglio anziché del livello non disponibile. In caso contrario, la selezione del livello non disponibile non cambia nulla nel dashboard.
- Impossibile fare riferimento all'intersezione di versione e livello nelle formule.
- Può annullare l'azione per rendere nuovamente disponibili i dati. Nelle versioni archiviate, i dati non vengono ricalcolati in questo momento.

Quando si rimuovono i livelli dai fogli, è possibile:

- Può accedere ai dati tramite report, formule e dashboard.
- Impossibile accedere ai dati nei fogli. Sono incluse le versioni bloccate e archiviate.
- Può annullare l'azione per rendere nuovamente disponibili i dati. Nelle versioni archiviate, i dati non vengono ricalcolati in questo momento.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Livelli.
3. Dalla gerarchia dei livelli, selezionare il livello che si desidera modificare.

   Quando si seleziona un livello padre, si aggiorna la disponibilità del livello per tutti i livelli discendenti.
4. Nella sezione Impostazioni versione e disponibilità, completare le impostazioni.

   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Selettore versione	Selezionare la versione. L'elenco a discesa contiene tutte le versioni pianificate e gli importi effettivi radice. Le sottoversioni degli importi effettivi e le registrazioni a giornale non sono presenti nell'elenco e corrispondono alla disponibilità degli importi effettivi radice.
Disponibile nella versione	Selezionare la casella di controllo per aggiungere i livelli alla versione. Per rimuovere i livelli dalle versioni, deselezionare le caselle di controllo. Sola lettura per: • Primo livello, sempre disponibile in tutte le versioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Importi effettivi, che include tutti i livelli. È invece possibile modificare le date di inizio e di fine. • Livelli con livelli padre che non sono già disponibili nella versione.
Inizio importi effettivi	Solo per importi effettivi. Selezionare un periodo di tempo dall'elenco di valori. Esempio: selezionare *Gennaio 2018* in modo che negli importi effettivi venga visualizzato il livello da gennaio 2018 in poi. I dati esistenti nella versione per il livello vengono eliminati nei periodi di tempo precedenti a gennaio 2018.
Fine importi effettivi	Solo per importi effettivi. Selezionare un periodo di tempo dall'elenco di valori. Esempio: selezionare *Marzo 2018* in modo che nella versione degli importi effettivi il livello venga visualizzato fino a marzo 2018.

5. Fare clic su Salva ogni volta che si imposta la disponibilità per ciascuna versione.
6. Nella sezione Fogli, selezionare le caselle di controllo accanto ai nomi dei fogli per visualizzare il livello nelle righe, nelle colonne o nei filtri dei fogli.

   È possibile rendere disponibili i livelli nei fogli solo dopo aver reso disponibili i relativi livelli padre.

   È possibile modificare la disponibilità del livello nella sezione Fogli delle impostazioni del livello o dal foglio stesso.

relatedlinks
Attività
Modificare i fogli standard alla pagina 990
Modificare le disponibilità nei fogli modellati alla pagina 1018
Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052

Creare partner commerciali e livelli di eliminazione

Prima di iniziare

- Abilitare il consolidamento.
- Selezionare un metodo di eliminazione. Consultare Procedura: Selezionare il metodo di eliminazione alla pagina 1210.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Struttura organizzativa*.

Informazioni su questa attività

La creazione di partner commerciali e livelli di eliminazione è uno passaggio della configurazione delle eliminazioni interaziendali con la funzionalità di consolidamento. Gli step per creare i livelli dei partner commerciali dipendono dal metodo di eliminazione utilizzato dal modello.

I partner commerciali sono livelli che intrattengono rapporti commerciali tra loro. È possibile impostare qualsiasi livello come partner commerciale, ad eccezione dei seguenti:

- Primo livello
- Livelli già contrassegnati con l'impostazione Livello di eliminazione

Per l'impostazione Partner commerciale, l'istanza potrebbe visualizzare un'etichetta diversa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

L'impostazione Livello di eliminazione identifica il livello in cui le regole eliminano l'attività del partner commerciale. In genere, si esegue il rollup dei dati nei livelli figlio al livello padre. Tuttavia, quando il padre è un livello di eliminazione, il rollup delle transazioni con il partner commerciale non viene eseguito. Vengono invece eliminate le transazioni. I livelli di eliminazione devono corrispondere al livello predecessore di almeno due livelli di partner commerciale.

È possibile visualizzare le voci di eliminazione al livello (Unico) del livello di eliminazione.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Livelli.
3. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo livello o selezionare un livello qualsiasi dalla gerarchia di livelli.
4. Nella sezione Impostazioni eliminazione, selezionare la casella di controllo appropriata:
    - Partner commerciale. L'etichetta della casella di controllo potrebbe essere diversa a seconda del modello. Tutti i discendenti del livello diventano livelli del partner commerciale
    - Livello di eliminazione

Risultati

Per il metodo attributo, si ottiene un valore attributo del partner commerciale che corrisponde al nome del livello.

Per il metodo di suddivisione, si ottiene un valore dimensione del partner commerciale corrispondente al nome del livello.

Operazioni successive

Configurare conti interaziendali alla pagina 816:

- Per il metodo attributo, contrassegnare i conti con il valore attributo. I conti contrassegnati sono disponibili per le regole di eliminazione.
- Per il metodo di suddivisione, contrassegnare le suddivisioni con il valore dimensione nel foglio delle transazioni interaziendali. Consultare Creare un foglio transazione interaziendale.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali alla pagina 1208
Modificare l'etichetta di partner commerciale alla pagina 1211
Creare regole di eliminazione alla pagina 1212
Esempi
Esempio: Utilizzare le suddivisioni per immettere eliminazioni interaziendali
Esempio: Utilizzare gli attributi per immettere eliminazioni interaziendali

Importare ed esportare i livelli

Prima di iniziare

- Autorizzazione *Struttura organizzativa*.
- Autorizzazione *Importazione strutture*

Informazioni su questa attività

Utilizzare la funzione di importazione per creare diversi livelli e apportare modifiche in blocco a quelli esistenti. È possibile:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Esportare la struttura corrente, modificabile in Excel prima dell'importazione.
- Scaricare il modello Excel e compilare la scheda Importa vuota.

Quando si prepara un foglio di calcolo Excel per l'importazione, non lasciare più di una riga vuota tra i livelli. L'importazione ignora tutte le righe successive alla seconda riga vuota.

Inoltre, apportare le modifiche manualmente ed evitare di utilizzare le opzioni di importazione quando si desidera modificare i seguenti elementi:

- Codici. La modifica del codice durante l'importazione aggiunge nuovi livelli, dimensioni e attributi con gli stessi nomi e nuovi codici.
- Nomi. La modifica del nome nell'importazione non ha alcun effetto sulla struttura.

Per evitare errori di importazione, non modificare gli accoppiamenti Nome e Codice controllato dal manager della configurazione della pianificazione del personale.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Livelli.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante appropriato:
   - Genera visualizzazione stampabile: scarica la struttura esistente e consente di modificarla.
   - Importa struttura organizzativa: fornisce il collegamento Scarica modello, il quale consente di apportare modifiche in un modello vuoto. Le istruzioni sono contenute nella prima scheda del modello.

     Se il pulsante di importazione non è visibile, non si dispone dell'autorizzazione *Importazione struttura*.
4. Completare il modello vuoto o apportare le modifiche al file esportato e salvarlo sul computer.

   Non lasciare più di una riga vuota tra i livelli.
5. Tornare a Livelli > di modellazione.
6. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura organizzativa.
7. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiorna e aggiungi	Opzione consigliata: • Aggiunge i nuovi livelli. • Aggiorna i livelli esistenti inclusi nell'importazione. • Lascia invariati i livelli non inclusi nell'importazione.
Ricarica intera struttura	Utilizzare questa opzione con cautela: • Aggiunge i nuovi livelli. • Elimina e sostituisce l'intera gerarchia di livelli. • Elimina tutti i dati. Non è possibile utilizzare questa opzione se sono presenti versioni bloccate o archiviate.

Risultati

Quando nell'importazione si modifica anche il valore Rollup a, le modifiche apportate ad alcune impostazioni sono null. Corrispondono invece al padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Attività
Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959

Eliminare i livelli

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Struttura organizzativa*.

Informazioni su questa attività

Quando si eliminano i livelli:

- Eliminare tutti i livelli discendenti e i dati dei livelli discendenti.
- Eliminare i dati associati al livello in tutte le versioni, comprese le versioni bloccate e archiviate.
- È possibile modificare i dati nei livelli padre, comprese le versioni bloccate e archiviate.
- Le formule di interruzione che fanno riferimento al livello nelle versioni live, comprese le versioni bloccate.
- Non influiscono sui valori archiviati delle versioni archiviate con formule che fanno riferimento al livello o ai padri del livello.
- Modificare report e grafici con il livello o i livelli padre, a meno che non siano stati creati snapshot.

Opzione non abilitata se gestito dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione del personale

Per salvare i dati storici, è possibile modificare la disponibilità dei livelli per versioni, fogli o utenti. La tabella illustra i risultati dell'eliminazione dei livelli rispetto alla modifica della disponibilità dei livelli:

Metodo	Dati
Eliminare i livelli	• Rimuove il livello dal modello. • Elimina tutti i dati storici. • Influisce su tutte le formule, i report e i grafici che fanno riferimento al livello eliminato, escluse le versioni archiviate. • Irreversibile.
Rimuovere dalle versioni con Impostazione versione e disponibilità nelle impostazioni del livello	• Rimuove il livello dalle versioni esistenti e conseguentemente elimina i dati. • Rimuove il livello dalle nuove versioni e in questo modo mantiene il livello disponibile per le versioni storiche, conservando così i dati. • Consente di fare riferimento ai dati in report, grafici e formule quando si fa riferimento alle versioni che presentano ancora il livello.
Rimuovere i livelli dai fogli utilizzando la sezione Fogli nelle impostazioni dei livelli	• Consente di fare riferimento ai dati storici per grafici, report e formule. • Consente di fare riferimento al livello nelle formule di tutto il modello in tutte le versioni. • Impedisce l'immissione e la visibilità dei dati nei fogli specificati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Dati
Modificare le regole di accesso per gli utenti	• Consente agli utenti con accesso al livello di fare riferimento ai dati storici per grafici, report e formule. • Impedisce l'immissione e la visibilità dei dati agli utenti senza accesso.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Livelli.
3. Selezionare un livello da eliminare dall'elenco dei livelli.
4. Nelle impostazioni, fare clic su Visualizza dipendenze.

   Quando sono presenti delle dipendenze, valutare la possibilità di modificarle. Esempio: altri conti o formule utilizzano il livello per i calcoli. È possibile rimuovere la formula e immettere i dati calcolati per evitare di generare un errore e perdere i dati.
5. Nella barra degli strumenti, fare clic su Elimina.
6. Leggere attentamente i messaggi di avviso e seguire le istruzioni.

relatedlinks
Attività
Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789
Creare regole di accesso

Livelli di tag con valori attributo

Prima di iniziare

- Procedura: Creare i livelli alla pagina 787.
- Creare i valori attributo alla pagina 955.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Gli attributi di livello raggruppano i dati associati ai livelli in modo diverso rispetto alla gerarchia dei livelli. È possibile ottenere questo risultato contrassegnando i livelli con i valori degli attributi. Per esempi e ulteriori informazioni sugli attributi di livello, consultare Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Livelli.
3. Evidenziare il livello che si desidera contrassegnare.

   È possibile contrassegnare un livello padre o un singolo livello. Quando si contrassegna un padre, ogni livello figlio viene contrassegnato automaticamente con lo stesso valore attributo.
4. Dal pannello Dettagli , espandere la sezione Attributi livello .

   Ogni attributo di livello è un elenco a discesa separato.
5. Dagli elenchi a discesa, selezionare il valore dell'attributo.
6. Salvare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

I dati del livello sono contrassegnati con il valore dell'attributo. È ora possibile creare report sul valore dell'attributo per estrarre i dati di tutti i livelli contrassegnati con l'attributo.

relatedlinks
Attività
Rimuovere le etichette valore dimensione dai livelli alla pagina 796

Rimuovere le etichette valore dimensione dai livelli

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione Struttura organizzativa.

Informazioni su questa attività

I motivi per rimuovere le etichette dimensione dai livelli potrebbero essere molteplici. Un motivo potrebbe essere che si desidera eliminare una dimensione personalizzata in uso. Dipendenze nella scheda Dimensioni livello della tabella Visualizzazione dipendenze significa che il valore dimensione contrassegna i livelli. Per eliminare il valore dimensione o la dimensione, è prima necessario rimuovere l'associazione dai livelli.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Livelli.
3. Selezionare il livello dall'elenco dei livelli.

   Quando si risolvono le dipendenze per i valori dimensione, selezionare lo stesso livello indicato nella scheda Dimensione livello .
4. Nella sezione Dimensioni livello delle impostazioni, selezionare un valore dimensione diverso dall'elenco di valori dimensione o deselezionare la selezione.
5. Salvare.

Operazioni successive

Quando si risolvono le dipendenze, è possibile continuare a risolvere le altre dipendenze. Quando le dimensioni del livello sono l'unica dipendenza, è possibile eliminare il valore dimensione. Consultare Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Attività
Livelli di tag con valori attributo alla pagina 795

Concetto: Livelli

I livelli rappresentano dipartimenti, centri di profitto, centri di costo o aree geografiche. Ogni punto dati rappresenta un'intersezione di livelli, versioni e conti. Le modifiche ai livelli si applicano a tutte le versioni, anche a quelle bloccate o nascoste.

Gerarchia dei livelli

La gerarchia dei livelli è la struttura organizzativa dell'istanza. Questa struttura può essere divisionale, funzionale o dipartimentale.

La gerarchia dei livelli determina anche la modalità di rollup o calcolo dei dati del conto a ogni livello. Le impostazioni del conto determinano i calcoli di rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Se si utilizza il consolidamento, la gerarchia dei livelli può rappresentare anche la partecipazione delle aziende controllate.

È possibile visualizzare la gerarchia dei livelli in:

- Modellazione > Livelli
- Fogli
- La scheda Elementi in Report

Termini che descrivono la gerarchia dei livelli

Termine	Descrizione
Padre o predecessore	Livelli che contengono il valore aggregato dei livelli a cui eseguono il rollup.
Figlio o discendente	Livelli che eseguono il rollup a un altro livello.
Elementi di pari livello	Livelli che condividono lo stesso livello padre diretto.
Primo livello	Il predecessore di tutti i livelli nella struttura. Non è possibile modificare le impostazioni del primo livello.
Livelli (Unico)	Il sistema crea automaticamente il livello (Unico) per ogni livello padre. Esempio: è possibile utilizzare il livello (Unico) quando un livello padre genera utile o spese che non appartengono ad alcun livello figlio. I livelli (Unico) vengono visualizzati nei fogli e nei report ma non nella gerarchia dei livelli.
Foglia	Livelli senza livelli figlio. Nei fogli è necessario immettere i dati a livello di foglia.

Calcoli di rollup livello
L'impostazione del conto Rollup per dimensione/livelloindica la modalità di rollup dei dati nella gerarchia dei livelli.

Tipi di conto	Descrizione
Contabilità generale	I livelli padre visualizzano valori che sommano i valori dei livelli figlio.
Personalizzato, ipotesi, cubo e modellato	È possibile scegliere tra diverse opzioni.
Metrica	Il livello di rollup somma prima i conti che contribuiscono alla formula, quindi applica il calcolo del conto metrica.
Consolidamento	Al calcolo contribuiscono la percentuale di partecipazione e il metodo di consolidamento selezionati per il consolidamento.

Impostazioni dei livelli
È possibile configurare la maggior parte delle impostazioni ai livelli padre. La maggior parte delle impostazioni figlio è di sola lettura perché eredita le impostazioni dai livelli padre.

Con le impostazioni dei livelli è possibile:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Riorganizzare la gerarchia.
- Limitare la disponibilità dei livelli per le versioni.
- Creare rollup o gerarchie di livelli alternativi.

È possibile impostare i proprietari di livello nei profili utente o in Amministrazione > Associazioni.

Concetto: Livelli padre

In Adaptive Planning si fa riferimento ai livelli padre e ai livelli figlio per descrivere la struttura gerarchica. Un livello padre è uguale a un livello di rollup. Il padre dei livelli può essere modificato dall'elenco di valori Rollup a nella sezione Dettagli livello.

I livelli diventano livelli padre quando si aggiungono livelli figlio. Le impostazioni dei livelli padre passano ai livelli figlio, anche se si clona un livello.

Modifiche alla gerarchia di dati e livelli
Quando si modifica il livello padre di un livello:

- I valori di rollup cambiano sempre, anche nelle versioni bloccate e archiviate. Esempio: si modifica il livello padre Sviluppo prodotti da azienda A ad azienda B. I dati che contribuivano all'azienda A vengono spostati all'azienda B.
- I dati, le formule e le formule condivise rimangono invariati nel livello e non cambiano. Esempio: i dati in Sviluppo prodotti rimangono in Sviluppo prodotti.
- I valori delle formule che fanno riferimento al rollup cambiano quando il rollup cambia, ad eccezione delle versioni archiviate.

La modifica del livello padre di un livello potrebbe causare la perdita di dati. Per evitare la perdita di dati, è sempre possibile esportarli prima di apportare modifiche. In caso contrario, seguire queste linee guida:

- Far sì che tutte le versioni disponibili per il livello figlio lo siano anche per il livello padre previsto. I dati del livello figlio vengono eliminati definitivamente in tutte le versioni che non sono disponibili anche per il livello padre.
- Aggiungere il livello padre previsto agli stessi fogli del livello figlio. I fogli che non hanno il padre, non possono visualizzare il livello figlio o i dati del livello figlio. È possibile aggiungere nuovamente il livello padre e il livello figlio al foglio in qualsiasi momento e i dati saranno nuovamente visibili.

Livelli (Unico)
Quando si aggiungono livelli figlio a un livello che in precedenza non ne prevedeva, Adaptive Planning crea automaticamente un livello figlio (Unico).

Esempio: Azienda B non aveva livelli figlio. Si aggiunge Sviluppo prodotti come figlio dell'Azienda B. Viene creato automaticamente un altro livello figlio, chiamato Azienda B (Unico). Tutte le formule e i dati condivisi esistenti nel livello Azienda B passano al livello Azienda B (Unico). Sia l'Azienda B (Unico) che sviluppo prodotti sono associati all'Azienda B.

relatedlinks
Attività
Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni e dati dei livelli ereditati o clonati alla pagina 802

Riferimenti: Barra degli strumenti dei livelli

Pulsante	Descrizione
Crea nuovo livello	Crea un nuovo livello figlio. Il sistema crea il nuovo livello figlio sotto il livello padre selezionato, a meno che non si modifichi l'impostazione Rollup a.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Pulsante	Descrizione
Crea nuovo livello collegato	Crea livelli che si collegano a un'altra istanza per le soluzioni a istanze multiple.
Clona livello	Clona solo i livelli foglia, copiando i dati, le formule condivise e la maggior parte delle impostazioni del livello clonato, a meno che non si modifichi l'impostazione Rollup a.
Genera visualizzazione stampabile	Scarica il foglio di lavoro Livelli con tutti i livelli e le impostazioni per ogni livello. È possibile apportare modifiche al foglio di calcolo e importare i livelli.
Importa struttura organizzativa	Importa le modifiche in blocco con il foglio di lavoro Livelli e consente di scaricare il modello di foglio di calcolo Livelli vuoto.

Riferimenti: Impostazioni dei livelli

Le impostazioni dei livelli si trovano nel pannello accanto all'elenco gerarchico dei livelli nell'area Modellazione.

Dettagli livello

Opzione	Descrizione
Codice	Identifica il livello con una combinazione univoca di numeri, lettere e simboli. Fare riferimento ai livelli in base al codice nelle formule. Opzione non abilitata se gestito dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione del personale
Nome	Contribuisce al nome visualizzato del livello in tutto il modello. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione. Aggiornare i riferimenti ai livelli nelle formule a notazione con punti quando i nomi dei livelli sono diversi dai codici. Esempio: IF (this.Level.Name = "Sales"). Opzione non abilitata se gestito dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione del personale
Nome visualizzato	Indica come viene visualizzato il livello in tutto il modello in base al Formato nome visualizzato per i livelli selezionato nelle impostazioni del primo livello.
Nome abbreviato	Sostituisce il nome del livello per i grafici dei dashboard.
Formato nome visualizzato per i livelli	Disponibile solo per il primo livello. Indica come vengono visualizzati tutti i livelli nel modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Rollup a	Imposta il livello padre. I valori del livello eseguono il rollup al livello padre. Il primo livello esegue sempre il rollup a *Nessuno*.
Collegato a	Creare livelli collegati per istanze multiple. Disponibile solo per istanze multiple. Elenca le istanze che si collegano e si trovano sotto l'istanza in cui si sta lavorando. Utilizzare i collegamenti per mappare i conti e le dimensioni oppure aggiornare i dati per riflettere i dati più aggiornati nell'istanza collegata.
Nel workflow	Disponibile per istanze con Workflow. Determina se il livello fa parte del processo di approvazione del workflow. Sola lettura quando l'impostazione del livello padre è *No*. L'impostazione del primo livello è sempre *Sì*.
Valuta	Imposta la valuta per il livello e consente di aggiungere nuove valute. La valuta del primo livello è sempre la valuta aziendale.
Valuta di pubblicazione	Disponibile per le istanze configurate per Workday Financials. Imposta la valuta da utilizzare per questo livello quando si pubblica un piano finanziario in Workday Financials. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.
Visualizza dipendenze	Indica dove il modello fa riferimento al livello.

Impostazioni eliminazione

Opzione	Descrizione
Livello di eliminazione	Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791 Disponibile per istanze con consolidamento. Elimina le transazioni tra i livelli figlio contrassegnati come partner commerciali. Consultare Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali.
Partner commerciale eliminazione. L'istanza potrebbe utilizzare un'etichetta personalizzata per questa impostazione.	Disponibile per le istanze con consolidamento e quando un qualsiasi livello predecessore superiore nella gerarchia è un livello di eliminazione. Sola lettura quando il padre è un partner commerciale di eliminazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Consente l'esecuzione di transazioni interaziendali tra questo livello e altri partner commerciali.

Impostazioni versione e disponibilità

Opzione	Descrizione
Selettore versione	Identifica le versioni in cui il livello è disponibile. Salvare la disponibilità di una versione alla volta.
Disponibile nella versione	Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789 Indica quando il livello è disponibile nella versione. Sola lettura per: • Importi effettivi radice perché tutti i livelli sono disponibili negli importi effettivi radice • Primo livello perché è sempre disponibile in tutte le versioni
Inizio importi effettivi e Fine importi effettivi	Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789 Disponibile quando si selezionano gli importi effettivi dall'elenco valori Selettore versione. Imposta quando il livello è disponibile nelle versioni degli importi effettivi.

Attributi livello

Opzione	Descrizione
Attributi	Disponibile quando sono stati creati attributi del livello. Contrassegna il livello con i valori degli attributi per creare gerarchie di livelli alternative. Consultare Esempio: Creare strutture di livello alternative con attributi di livello alla pagina 962 e Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965.

Dimensione livello

Opzione	Descrizione
Dimensioni	Disponibile quando sono state create dimensioni livello. Contrassegna il livello con i valori dimensione per creare gerarchie di livelli alternative. Consultare Esempio: Creare una struttura di livello alternativa con dimensioni livello alla pagina 940

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	e Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965.

Fogli

Opzione	Descrizione
Fogli creati nel modello	Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789 Selezionare le caselle di controllo accanto ai fogli per rendere il livello disponibile nel foglio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965

Riferimenti: Impostazioni e dati dei livelli ereditati o clonati

Impostazioni dei livelli ereditati o clonati
Quando si crea un nuovo livello figlio, il livello figlio eredita le impostazioni dal livello padre. Tutti i livelli ereditano il Nome visualizzato dal primo livello.

Quando:

- Si modifica un'impostazione nel livello padre, l'impostazione viene modificata automaticamente in tutti i livelli discendenti.
- Si clona un livello figlio, il livello clonato copia le impostazioni e i dati del livello figlio originale.

Nota: Se si modifica il livello di rollup durante la clonazione di un livello figlio, le impostazioni del livello padre sostituiscono le impostazioni del livello figlio originale.

La tabella mostra quando è ancora possibile modificare le impostazioni dei livelli figlio.

Opzione	Effetto sull'impostazione del livello figlio
Dettagli livello	Il livello figlio eredita l'impostazione Nel workflow dal livello padre. Non è possibile modificare questa impostazione nel livello figlio se si seleziona l'opzione No nell'impostazione del livello padre. È possibile modificare l'impostazione Valuta del livello figlio.
Impostazioni eliminazione	Il livello figlio eredita l'impostazione Partner commerciale eliminazione dal livello padre. Non è possibile modificare questa impostazione nel livello figlio.
Impostazioni versione e disponibilità	Se si deseleziona la casella di controllo Disponibile nella versione nell'impostazione del livello padre, i livelli discendenti non saranno più disponibili. Questa modifica elimina tutti i dati nei livelli figlio per la versione.
Attributi livello	Se gli attributi non sono gerarchici, non è possibile modificare gli attributi ereditati dal livello figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Effetto sull'impostazione del livello figlio
	È possibile assegnare nuovi attributi figlio al nuovo livello figlio se: • Gli attributi sono gerarchici. • Il livello padre ha un attributo padre.
Dimensioni livello	Se si desidera che il livello figlio erediti le modifiche apportate al livello padre, è necessario selezionare la casella di controllo Propaga le modifiche a tutti i sottolivelli di questo livello.
Fogli	

Dati di livelli ereditati o clonati

Dati	Un nuovo livello figlio eredita questi dati?	Un livello figlio clonato copia questi dati?
Proprietari livello	Sì. È possibile assegnare più proprietari al livello figlio, ma non è possibile rimuovere i proprietari ereditati dal livello padre.	Sì. Quando si modifica il livello di rollup durante la clonazione, il livello di clonazione copia i proprietari del livello padre.
Formule condivise in tutte le versioni sbloccate	Sì. Il nuovo livello figlio conserva le formule condivise del livello padre, anche se si modifica il livello di rollup. È possibile modificare le formule condivise nel livello figlio.	Sì. Il livello clonato mantiene le formule condivise del livello originale. Quando si modifica il livello di rollup durante la clonazione, vengono copiate le formule condivise del livello padre. È possibile modificare il livello di rollup dopo aver salvato il clone.
Valori e formule hardcoded	No	Sì, ma il livello clonato non copia i valori e le formule hardcoded da: • Versioni degli importi effettivi • Versioni bloccate
Note di fogli e celle in tutte le versioni	No	Sì
Audit trail	No	No
Regole	No	Sì
Importare mappature	No	No
Esportare mappature	Sì	Sì
Disponibilità nei parametri di report	No	Se il livello originale è: • Un'opzione filtro in un report, il livello clonato viene visualizzato come un'altra opzione filtro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dati	Un nuovo livello figlio eredita questi dati?	Un livello figlio clonato copia questi dati?
		• Nelle righe o nelle colonne di un report, il livello clonato non viene aggiunto al report. Se nelle righe e nelle colonne è presente anche il livello padre del livello originale, il livello clonato viene visualizzato nel report.
Fogli	Sì. In un secondo momento è possibile rimuovere i fogli assegnati dal livello figlio, ma non è possibile aggiungere nuovi fogli assegnati al livello figlio.	
Versione e disponibilità	Sì.	Sì, a meno che non si modifichino i rollup al livello.
Regole di accesso	Sì.	Sì, a meno che non si modifichino i rollup al livello.
Stato del workflow	Sì.	N.
Valori attributo	Sì.	Sì, a meno che non si modifichino i rollup al livello.

Domande frequenti: è possibile creare nuovi livelli che non eseguono il rollup al primo livello?

Tutti i livelli devono eseguire il rollup al livello superiore. Per raggiungere lo stesso obiettivo, è possibile modificare la gerarchia dei livelli. Esempio: la gerarchia dei livelli ha il seguente aspetto:

- Azienda A (primo livello)
    - Ricerca e sviluppo
    - Vendite e marketing

Si desidera aggiungere l'Azienda B, un'entità separata per pianificare un'acquisizione. Tuttavia, non si desidera che venga eseguito il rollup all'azienda A e che influisca sui dati in tale rollup. Ecco cosa è possibile fare:

1. Modificare il nome del primo livello in qualcosa di generico.
2. Creare un nuovo livello sotto il primo livello, denominato Azienda A.
3. Rendere i livelli figlio Ricerca e sviluppo e Marketing delle vendite di Azienda A.
4. Creare un nuovo livello sotto il livello superiore denominato Test Acquisition.

La nuova gerarchia di livelli ha il seguente aspetto:

- Primo livello
    - Azienda A
        - Ricerca e sviluppo
        - Vendite e marketing
    - Verifica acquisizione

Ora, l'acquisizione del test non influirà sui dati del rollup dell'azienda A.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Conti

Creare i conti

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- (Facoltativo) Autorizzazione *Ipotesi*

Informazioni su questa attività

Quando si crea il modello per la prima volta, in genere si importa la struttura del conto. È quindi possibile creare e modificare i conti uno alla volta. Quando viene creato un conto, il conto resta un conto foglia finché non si aggiungono conti figlio. I dati esistono solo nei conti foglia.

È anche possibile importare modifiche in blocco e nuovi conti nella struttura utilizzando l'importazione del foglio di calcolo.

Per evitare errori di importazione, non modificare gli accoppiamenti Nome e Codice controllato dal manager della configurazione della pianificazione del personale.

Se si rinominano questi tre conti creati dal manager per la configurazione della pianificazione del personale, è necessario creare nuovi conti con lo stesso nome:

- Effettivi
- Costo del personale
- FTE

Non è possibile creare o eliminare conti radice in nessuna delle gerarchie di conti. Gli account radice sono predefiniti nell'istanza.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Selezionare la gerarchia conti per il nuovo conto.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Conti CoGe	• La gerarchia standardizzata include conti radice incorporati. Non è possibile modificare, creare o eliminare i conti radice. Consultare Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841 . • La gerarchia corrisponde a una tipica contabilità generale. • Tutti i conti creati devono eseguire il rollup alle radici incorporate. • I conti hanno impostazioni più rigorose per seguire le pratiche e i principi contabili standard. • I conti possono essere collegati a conti modellati o cubo. • I conti sono disponibili per le regole di eliminazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• I conti possono essere conti con immissione dati o conti calcolati con formule predefinite. • È possibile aggiungere questi conti a fogli standard o fogli cubo.
Conti metrica	• Una gerarchia separata per i conti calcolati che è possibile organizzare con gruppi di conti. • I conti calcolano gli indici finanziari e le metriche non finanziarie. • Le formule per il conto sono le stesse per tutte le versioni e i livelli. • I rollup seguono una logica di rollup diversa rispetto ad altri conti. • È possibile aggiungere questi conti ai fogli standard. • La radice è denominata Metrica. Non è possibile modificare o eliminare la radice della metrica .
Conti personalizzati	• Una gerarchia separata che è possibile organizzare con gruppi di conti. • I conti hanno impostazioni flessibili. • I conti possono essere collegati a conti modellati o cubo. • I conti possono essere conti con immissione dati o conti calcolati con formule predefinite. • È possibile aggiungere questi conti a fogli standard o fogli cubo. • La radice è denominata Custom. Non è possibile modificare o eliminare la radice personalizzata .
Presupposti	• Una gerarchia separata che è possibile organizzare con gruppi di conti. • I valori dei conti si trovano al primo livello e si ripetono automaticamente a ogni livello. • Utilizzare questi conti per semplificare i riferimenti delle formule quando rappresentano un driver che non varia in base al livello. • È possibile aggiungere questi conti ai fogli standard. • La radice è denominata Presupposti. Non è possibile modificare o eliminare la radice Presupposti .
Conti modellati	• Gerarchie separate per ogni foglio modellato. • Contengono i dati per calcolare i valori correlati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Opzione	Descrizione

	• Includono i seguenti tipi di conto:
	  • Ipotesi
	  • Calcolato
	  • Saldo di partenza
	  • Periodo
	• Il conto radice ha lo stesso nome del foglio modellato. Non è possibile modificare o eliminare il conto radice.
	Consultare Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993.

Conti cubo	• Gerarchie separate per ogni foglio cubo che è possibile organizzare con gruppi di conti
	• Includono i seguenti tipi di conto:
	  • Standard cubo
	  • Conti calcolati cubo
	  • Ipotesi cubo
	  • Conti metrica cubo
	• Il conto radice ha lo stesso nome del foglio cubo. Non è possibile modificare o eliminare il conto radice. Tuttavia, è possibile rimuoverlo in modo da poter riorganizzare la visualizzazione dei conti. ConsultareRimuovere il conto radice cubo alla pagina 1054.
	Consultare Creare conti cubo alla pagina 1047.

3. Dall'elenco gerarchico dei conti, evidenziare un conto, un gruppo o una radice.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Conti	Il conto evidenziato diventa il conto di rollup del nuovo conto. I dati nel nuovo conto contribuiscono ai dati del rollup.
Gruppo	È possibile trovare il nuovo conto nel gruppo evidenziato.
Radici personalizzate, metrica, cubo, modellate o di ipotesi	Il nuovo conto non ha un conto padre o di rollup.

4. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tipo di conto che si desidera creare.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Crea nuovo conto	Crea nuovi conti foglia nelle seguenti gerarchie: • Presupposti • Conti personalizzati • Conti CoGe

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Metrica
Crea nuovo conto di sistema	Crea nuovi conti di sistema nelle seguenti gerarchie: • Personalizzato • Contabilità generale I conti di sistema vengono utilizzati per le regole di ripartizione. Consultare Creare regole di ripartizione alla pagina 1191. Si consiglia di: • Limitare a 20 il numero di conti di sistema nel modello. • Non farvi riferimento nelle formule immesse nei fogli cubo o nei conti calcolati cubo. Consultare Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo? alla pagina 846.
Crea nuovo gruppo	Crea strumenti organizzativi simili a cartelle che contengono i conti nelle seguenti gerarchie: • Presupposti • Conti personalizzati • Conti metrica • Cubo
Crea nuovo conto calcolato	Solo gerarchie conti di fogli modellati. Crea conti foglia con formule predefinite.
Crea nuovo conto di ipotesi	Solo gerarchie conti di fogli modellati. Crea conti driver con lo stesso valore per tutti i livelli.
Crea nuovo conto standard cubo	Solo gerarchie conti dei fogli cubo. Crea nuovi conti foglia. I conti standard cubo sono come i conti personalizzati.
Crea nuovo conto calcolato cubo	Solo gerarchie conti dei fogli cubo. Crea conti con formule predefinite. È anche possibile creare sostituzioni con immissione dati per versioni specifiche.
Crea nuovo conto cubo di ipotesi	Solo gerarchie conti dei fogli cubo. Crea conti driver con lo stesso valore per tutti i livelli.
Crea nuovo conto metrica cubo	Solo gerarchie conti dei fogli cubo. Crea conti calcolati quando non si desidera che la formula venga modificata tra le versioni e i livelli.
Includi conto CoGe o personalizzato	Solo gerarchie conti dei fogli cubo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Opzione	Descrizione
	Aggiunge i conti dalle gerarchie di contabilità generale e personalizzate alla gerarchia dei fogli cubo.

5. Completare le impostazioni.

   Le impostazioni del conto modificano il comportamento del conto.

   Combinazioni diverse producono risultati diversi.

   I conti CoGe incorporati hanno alcune impostazioni bloccate.

   Le impostazioni sono diverse per ogni tipo di conto. Per i dettagli, consultare:

   - Riferimenti: Impostazioni per i gruppi di conti alla pagina 905.
   - Riferimenti: Impostazioni per i conti di ipotesi alla pagina 894.
   - Riferimenti: Impostazioni per i conti standard cubo alla pagina 899.
   - Riferimenti: Impostazioni per i conti basati su cubo alla pagina 916.
   - Riferimenti: Impostazioni per i conti personalizzati alla pagina 905.
   - Riferimenti: Impostazioni per i conti CoGe alla pagina 886.
   - Riferimenti: Impostazioni per i conti metrica alla pagina 913.

Operazioni successive

Aggiungere il conto ai fogli in modo da poter caricare o immettere dati.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Conti alla pagina 829

Concetto: Conti interaziendali e regole di eliminazione alla pagina 833

Attività

Importare ed esportare i conti alla pagina 809

Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959

Riferimenti

Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841

Importare ed esportare i conti

Prima di iniziare

- Per utilizzare modelli preesistenti per aggiungere conti o formule, verificare che i nomi delle schede non superino i 31 caratteri. In caso contrario, evitare di modificare i nomi delle schede
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Importazione struttura*

Informazioni su questa attività

È possibile apportare modifiche in blocco alla struttura del conto utilizzando le opzioni di importazione o di esportazione. È possibile usare:

- Le opzioni di importazione per scaricare un modello vuoto in cui è possibile aggiungere conti o formule o semplicemente aggiornarli.
- Le opzioni di esportazione per iniziare con la struttura conto esistente o con le formule esistenti e aggiornarle. Per apportare modifiche alla struttura o alle formule dei conti, è consigliabile iniziare con un'esportazione anziché con un modello vuoto.

Quando si prepara un foglio di calcolo Excel per l'importazione, non:

- Lasciare più di una riga vuota tra i conti. L'importazione ignora tutte le righe dopo la seconda riga vuota.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Rimuovere le colonne nel modello, anche quando non è necessario aggiornare tali colonne.
- Ignorare le colonne facoltative, soprattutto quando si utilizza un modello vuoto per apportare aggiornamenti e modifiche ai conti esistenti. Molte delle colonne facoltative hanno valori predefiniti quando vengono lasciate vuote e vengono importate automaticamente. Inoltre, alcune colonne facoltative diventano obbligatorie in base alle altre colonne.

Quando si utilizza il gestore configurazione di Workforce Planning:

- Non modificare gli accoppiamenti Nome e Codice.
- La modifica dei nomi dei conti modellati o personalizzati generati dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione determina la visualizzazione di valori vuoti nella pagina di pianificazione degli effettivi dal basso verso l'alto all'interno del sistema.

Procedura

1. Selezionare Modellazione.
2. Per accedere a una struttura conto, fare clic sul collegamento di uno dei seguenti conti:
   - Conti CoGe
   - Conti personalizzati
   - Conti metrica
   - Ipotesi
3. (Facoltativo) Per i conti modellati e cubo, accedere alla pagina Riepilogo foglio e selezionare il collegamento conti.

   Consultare Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972
4. Dalla barra degli strumenti, selezionare un'opzione dall'elenco di valori per l'importazione o l'esportazione. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Importa struttura conto	Selezionare questa opzione per: • Aggiungere o aggiornare una struttura esistente. • Scaricare un modello Excel e compilare la scheda Conti vuota.
Importa formule sostitutive	Selezionare questa opzione per: • Aggiungere o aggiornare formule esistenti. • Scaricare un modello Excel e compilare la scheda Conti vuota.
Esporta struttura conto	Selezionare questa opzione per: • Aggiornare o aggiungere a una struttura conto esistente. • Apportare modifiche nel file esportato in Excel.
Esporta formule sostitutive	Selezionare questa opzione per: • Aggiornare o aggiungere formule esistenti. • Apportare modifiche nel file esportato in Excel.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. (Facoltativo) Per modificare il tipo saldo, immettere *Avere* o *Dare* nella colonna Tipo di saldo.

   La colonna Conto di contropartita consente di identificare i conti di contropartita nella struttura. Modificando il valore non si aggiorna il tipo saldo del conto.
6. Salvare le modifiche in locale sul computer.

   Non lasciare più di una riga vuota tra i conti.
7. Tornare alla pagina dei conti.
8. Nella barra degli strumenti, fare clic sull'elenco di valori per l'importazione e selezionare una delle seguenti opzioni:
   - *Importa struttura conto*
   - *Importa formule sostitutive*

   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiorna e aggiungi	Mantenere selezionata questa opzione per i conti modellati, i conti cubo e le formule sostitutive. Questa opzione: • Aggiunge nuovi conti e formule. • Aggiorna i conti e le formule esistenti. • Lascia invariati i conti e le formule non inclusi nell'importazione.
Ricarica intera struttura	Selezionare questa opzione per i conti CoGe, i conti personalizzati, i conti metrica e i conti di ipotesi. Questa opzione: • Elimina tutti i conti esistenti e i relativi dati. • Sostituisce la struttura eliminata con la struttura importata.

9. Fare clic su Scegli file e caricare il foglio di calcolo con le modifiche.

relatedlinks
Attività
Creare i conti alla pagina 805
Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959

Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni

Prima di iniziare

- Creare i conti alla pagina 805.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule.*

Informazioni su questa attività

Le formule predefinite calcolano i dati tra le versioni e i livelli del conto. Utilizzare le formule predefinite per dati coerenti calcolati su altri dati e per evitare errori degli utenti. Le formule sono disponibili per i seguenti conti:

- Conti CoGe come opzione.
- Conti personalizzati come opzione.
- Conti modellati calcolati come requisito.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Conti cubo calcolati come requisito. Non è consigliabile fare riferimento ai conti di sistema nelle formule dei conti cubo. Consultare Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo? alla pagina 846
- Conti metrica come requisito

È possibile aggiungere formule predefinite, modificare formule predefinite o creare valori sostitutivi per le formule predefinite.

Esistono due tipi di valori sostitutivi. Le formule sostitutive consentono di modificare i calcoli in versioni specifiche. Le sostituzioni con immissione dati consentono di immettere o importare dati in versioni specifiche.

Quando si blocca una versione, la formula esistente diventa una formula sostitutiva. In questo modo è possibile aggiornare le formule senza influire sui dati nella versione bloccata.

È anche possibile importare le modifiche alle formule del conto. Consultare Importare ed esportare i conti alla pagina 809.

Impostazione di sola lettura o bloccata	Motivo
Formula o Formula predefinita	Sbloccare la versione selezionata dall'elenco valori Selettore versione formula. Consultare Bloccare o nascondere le versioni.
Selettore versione formula e Impostazione formula sostitutiva	Deselezionare Disabilita impostazione formula specifica della versione.
Casella di testo Immissione dati al posto della casella di testo Formula o Formula predefinita.	La versione selezionata ha una sostituzione con immissione dati. Non è possibile immettere dati o formule nella casella di testo. Per modificare, selezionare *Formula sostitutiva* o *Nessuna* da Impostazione formula sostitutiva.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. A seconda del conto che si desidera modificare:
   - Dal menu Conti , fare clic su Conti CoGe, Conti personalizzatio Conti metrica.
   - Per i conti cubo, fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. Quindi modificare il foglio cubo con il conto. Fare clic su Conti cubo.
   - Per i conti modellati, fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. Quindi modificare il foglio modellato con il conto. Fare clic su Conti modellati.
3. Nell'elenco dei conti, fare clic su un conto qualsiasi che non sia un conto di rollup o di sistema.
4. Nelle impostazioni, individuare la sezione Tipo di dati .
5. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiungere una nuova formula predefinita	a. Se il campo Formula o Formula predefinita è vuoto, immettere una formula. b. Se non è vuota, la versione ha già una formula predefinita. È possibile modificare la formula o creare un valore sostitutivo per le versioni selezionate. c. Quando richiesto, fare clic su: • *Mantieni*: salva tutte le formule e i dati condivisi in tutte le versioni esistenti e crea valori sostitutivi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	di immissione dati per tutte le versioni esistenti. • *Sostituisci*: sostituisce tutti i dati e le formule condivise in tutte le versioni, comprese le versioni bloccate.
Modificare la formula predefinita	a. Da Selettore versione formula, selezionare una versione con *Nessuna* per l' impostazione Formula sostitutiva per accedere alla formula predefinita per il conto. b. Modificare la formula. Se l' impostazione Formula sostitutiva è *Formula sostitutiva*, si sta modificando il valore sostitutivo per la versione, non il valore predefinito. Selezionare una versione con *Nessuna* per visualizzare e modificare l'impostazione predefinita. L'azione: • Modifica i dati calcolati nelle versioni utilizzando la formula predefinita. • Conserva i dati nelle versioni bloccate e archiviate. • Conserva i dati nelle versioni con valori sostitutivi esistenti.
Eliminare la formula predefinita	Disponibile solo per i conti personalizzati e CoGe. a. In Impostazione formula sostitutiva, selezionare *Nessuna* per accedere alla formula predefinita. b. Eliminare la formula nella casella di testo Formula o Formula predefinita . L'azione: • Elimina tutti i dati calcolati per il conto in tutte le versioni, comprese le versioni bloccate e le versioni con valori sostitutivi esistenti. • Mantiene i calcoli archiviati nelle versioni archiviate. • Conserva i dati in tutte le versioni con un valore sostitutivo di immissione dati.
Aggiungere una formula sostitutiva per una versione specifica	a. Se necessario, per attivare le impostazioni sostitutive, deselezionare Disabilita impostazioni formula specifiche per versione e salvare. b. Da Selettore versione formula, selezionare una versione sbloccata per la formula sostitutiva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	c. Da Impostazione formula sostitutiva, selezionare *Formula sostitutiva*. d. In Formula Default o Formula, aggiungere una nuova formula. Se si elimina la formula sostitutiva, il conto ripristina la formula predefinita. L'azione • Modifica i dati solo nella versione selezionata. • Conserva i dati nelle versioni bloccate, in altre versioni con valori sostitutivi e nelle versioni che utilizzano la formula predefinita.
Aggiungere un valore sostitutivo per l'immissione di dati per una versione specifica	Non disponibile per i conti modellati o metrica o per i conti in fogli cubo uniti. a. Se necessario, per attivare le impostazioni sostitutive, deselezionare Disabilita impostazioni formula specifiche per versione e salvare. b. Dal Selettore versione formula, selezionare una versione sbloccata per il valore sostitutivo dell'immissione dati. c. Da Impostazione formula sostitutiva, selezionare *Immissione dati*. L'azione: • Sblocca il conto nei fogli per l'immissione dei dati. • Sblocca il conto per l'importazione dei dati. • Rimuove i dati calcolati dalla versione. • Conserva i dati nelle versioni bloccate, in altre versioni con valori sostitutivi e nelle versioni che utilizzano la formula predefinita.
Rimuovere i valori sostitutivi da una versione	a. Dal Selettore versione formula, selezionare una versione. b. Modificare l' impostazione della formula sostitutiva su *Nessuna* . L'azione: • Ripristina la formula predefinita per la versione selezionata. • Modifica i dati per la versione selezionata. • Conserva i dati nelle versioni bloccate, nelle versioni archiviate, nelle versioni con altri valori sostitutivi e nelle versioni che utilizzano la formula predefinita.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Rimuovere tutti i valori sostitutivi da un conto	Fare clic sulla casella di controllo Disabilita impostazione formula specifica della versione. Selezionando questa casella di controllo: • Si torna alla formula predefinita nel conto per tutte le versioni, comprese quelle bloccate. • Si impedisce agli utenti di creare sostituzioni per il conto. • Si rimuove la protezione automatica del conto per le versioni bloccate correnti e future. • Modifica i dati in qualsiasi versione con valore sostitutivo, comprese le versioni bloccate. • Mantiene i calcoli archiviati nelle versioni archiviate. • Conserva i dati calcolati nelle versioni utilizzando la formula predefinita.

6. Salvare le impostazioni.

Operazioni successive
Per i conti calcolati con la sostituzione impostata su *Immissione dati*, utilizzare l'importazione manuale del foglio di calcolo. Non è possibile utilizzare:

- L'API importStandardData
- I caricatori di dati Progettazione integrazioni

Contrassegnare i conti con valori attributo

Prima di iniziare

- Creare i conti alla pagina 805.
- Creare i valori attributo alla pagina 955.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Gli attributi del conto raggruppano i dati associati ai conti in modo diverso rispetto alla gerarchia dei conti. È possibile ottenere questo risultato contrassegnando i conti con valori attributo. Quando sono presenti conti correlati nella gerarchia di contabilità generale, nei fogli cubo e nella gerarchia dei conti personalizzati, è possibile ottenere il valore di rollup di conti specifici nelle gerarchie contrassegnando tali conti con un attributo.

Esempio: creare un attributo, denominato Reddito imponibile. Quindi creare i valori Sì e No. Contrassegnare vari conti in varie gerarchie con Sì. È ora possibile utilizzare l'attributo Taxable Income per creare report su tutti i conti contrassegnati con il valore dell'attributo Sì.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Per accedere a una gerarchia di conti, fare clic su
    - Conti CoGe, Conti personalizzati, Conti di ipotesio Conti metrica.
    - Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti > Modifica in base al nome del foglio > Conti cubo o Conti modellati.
3. Evidenziare il conto.

    È possibile contrassegnare un conto padre, un gruppo di conti o singoli conti a livello foglia. Quando si contrassegna un gruppo padre o un gruppo, si contrassegnano automaticamente tutti i conti figlio.
4. Dal pannello Dettagli , espandere la sezione Attributi conto .

    Ogni attributo del conto è un elenco a discesa separato.
5. Dagli elenchi a discesa, selezionare il valore dell'attributo.
6. Salvare.

Risultati

I dati del conto sono contrassegnati con il valore attributo. È ora possibile creare report sul valore attributo per estrarre i dati di tutti i conti contrassegnati con il valore attributo.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Attributi alla pagina 960

Configurare conti interaziendali

Prima di iniziare

- Contatto Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci
- Selezionare un metodo di eliminazione.

    Consultare Procedura: Selezionare il metodo di eliminazione alla pagina 1210.
- Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

L'impostazione del conto interaziendale indica che i conti sono disponibili per l'uso nelle regole di eliminazione. Regole di eliminazione:

- Sono necessari almeno due conti interaziendali, un conto di dare e un conto di avere.
- Associare i conti dare e avere per le transazioni interaziendali.

Esempio: utilizzare una regola di eliminazione per associare i conti di debito ai conti di credito.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Conti CoGe.
3. Creare o selezionare conti con i seguenti tipi di saldo:
    - Dare
    - Avere

    Consultare Creare i conti alla pagina 805.
4. Espandere la sezione Consolidamento e fare clic su *Sì* per l'opzione Interaziendale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

5. Quando utilizzando il metodo di eliminazione degli attributi, selezionare gli attributi del conto attivato nell'elenco di valori Partner commerciale .

   I valori degli attributi corrispondono ai nomi dei livelli contrassegnati come partner commerciali e ai livelli di eliminazione. Ignorare questo step se si utilizza il metodo di eliminazione delle suddivisioni.
6. Fare clic su Salva e poi su Fatto.
7. (Facoltativo) Nella barra degli strumenti, fare clic su Nuovo conto di sistema.

   Creare questo conto solo quando non si dispone di un conto differenze esistente per le eliminazioni.
8. Immettere i dettagli per il conto differenze.
9. Attivato l'opzione Interaziendale , fare clic su Sì.
10. Fare clic su Salva e poi su Fatto.

Operazioni successive

- Se si utilizza il metodo con suddivisioni, creare il foglio di scambio interaziendale. Consultare Procedura: Creare un foglio di scambio interaziendale alla pagina 988.
- Se si utilizza il metodo con attributi, creare regole di eliminazione. Consultare Creare regole di eliminazione alla pagina 1212.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti interaziendali e regole di eliminazione alla pagina 833
Attività
Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali alla pagina 1208
Riferimenti
Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841

Rimuovere i valori dimensione dalle formule nei conti calcolati

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Potrebbero esserci molti motivi per rimuovere i valori dimensione dalle formule dei conti calcolati. I motivi più comuni sono i seguenti:

- Si desidera eliminare il valore dimensione e nella scheda Conti calcolati della tabella Visualizzazione dipendenze viene visualizzata una dipendenza.
- Sono presenti errori nelle formule dei conti a causa dell'eliminazione di un valore dimensione.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic sulla gerarchia dei conti:
   - Conti personalizzati
   - Conti CoGe
   - Conti metrica
   - Per i conti cubo e calcolati modellati, fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti , modificare il foglio e fare clic sul collegamento dei conti.

   Per la rimozione delle dipendenze dei conti calcolati: prendere nota del tipo di conto indicato nella scheda Conti calcolati per individuare la gerarchia dei conti. Per i conti cubo o modellati, aprire il foglio indicato come Sede nella scheda.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Esporta struttura conto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Dalla barra degli strumenti, fare clic sulla freccia accanto a Esporta struttura conto e selezionare *Esporta formule sostitutive*.
5. In entrambe le esportazioni, utilizzare la funzione Trova di Excel per individuare eventuali citazioni del valore dimensione.

   Per risolvere le dipendenze, utilizzare la funzione Trova per individuare il conto specifico elencato nella scheda Conti calcolati della tabella Visualizzazione dipendenze .
6. Aggiornare le formule e le formule sostitutive per rimuovere il valore dimensione.
7. Tornare alla gerarchia dei conti.
8. Importare le strutture aggiornate utilizzando l'opzione Aggiorna e aggiungi per ogni foglio di calcolo.

Operazioni successive

Quando si risolvono le dipendenze, è possibile continuare a risolvere le altre dipendenze. Quando i conti calcolati sono l'unica dipendenza, è possibile eliminare il valore dimensione. Consultare Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.

relatedlinks
Attività
Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930

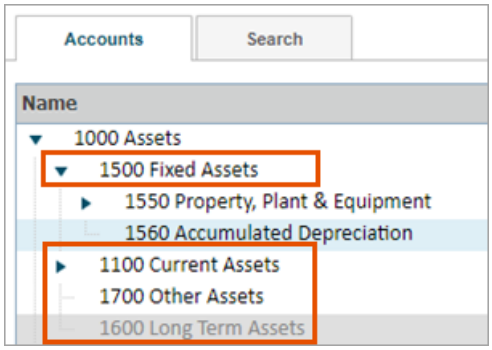
Riorganizzare la struttura del conto

Destinatari: amministratori che gestiscono il modello.

Per riorganizzare l'elenco dei conti:

- Riordinare: modificare l'ordine in cui sono visualizzati i conti.
- Modificare il padre: modificare la gerarchia di rollup dei conti e la modalità di rollup dei dati.

Nell'esempio seguente è possibile *riordinare* attività fisse, attività correnti, altre attività e attività a lungo termine. Se si spostano le attività a lungo termine perché diventino figlio delle attività fisse, se ne modifica il rollup o *se ne modifica il padre*.



Non è possibile riordinare o modificare il padre dei conti radice o di alcuni conti CoGe. È anche possibile importare una nuova struttura utilizzando il modello. Consultare Importare ed esportare i conti alla pagina 809 e Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841.

Prerequisiti

Importante: Quando si modifica il padre dei conti, i dati di rollup cambiano per tutte le versioni, comprese le versioni bloccate e archiviate. Per la versione bloccata, ciò influisce su tutti i calcoli che fanno riferimento ai rollup. Per le versioni archiviate, i calcoli sono stati archiviati e non saranno interessati.

- Comprendere il funzionamento delle gerarchie dei conti. Consultare Concetto: Conti.
- Autorizzazione obbligatoria: Gestione dei modelli > Modello.
- Autorizzazioni aggiuntive in base all'attività: Gestione modelli > Ipotesi e Gestione modelli > Importazione struttura.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Accedere a conti CoGe, personalizzati, metrica e conti di ipotesi

Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Dal menu Conti selezionare:

- Conti CoGe
- Conti personalizzati
- Conti metrica
- Ipotesi

Accedere a conti modellati e cubo

Dal menu di navigazione, fare clic su Modellazione. Dal menu Fogli selezionare Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. Selezionare il collegamento Modifica accanto al cubo o al foglio modellato. Selezionare il collegamento Conti cubo o Conti modellati.

Riordinare l'elenco dei conti

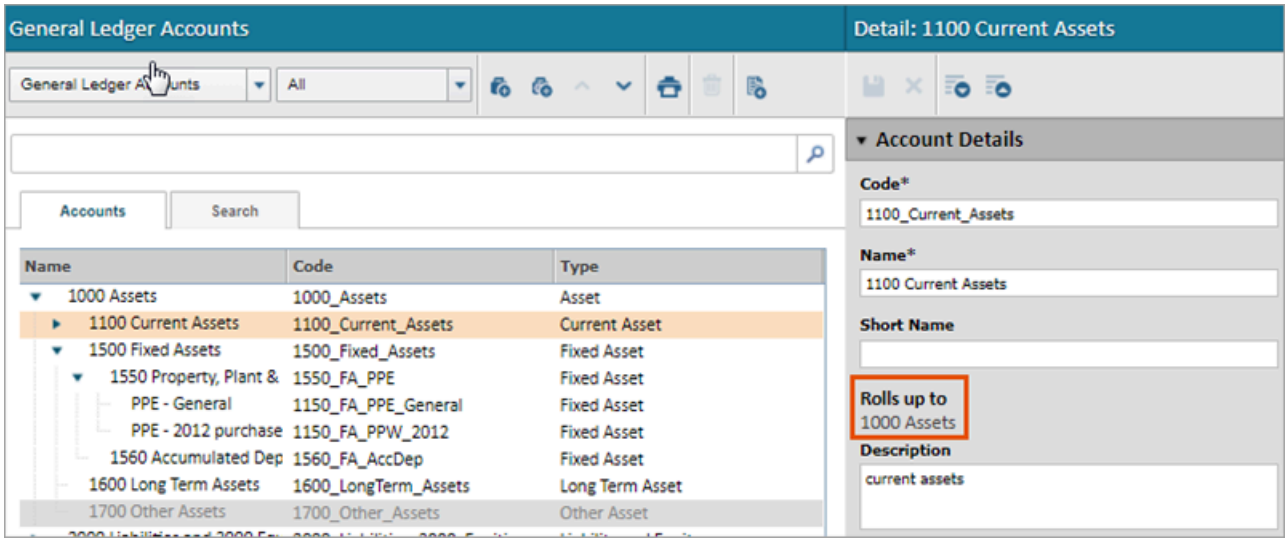
Quando si riordinano i conti, è possibile spostare solo i conti all'interno dello stesso livello della gerarchia.

- Frecce su e giù: evidenziare il conto e fare clic sui pulsanti su e giù per spostarlo.
- Taglia e Incolla: selezionare il conto e fare clic con il pulsante destro > Taglia. Selezionare quindi un altro conto figlio nello stesso elenco e fare clic con il pulsante destro > Incolla.
- Trascinamento: selezionare il conto. Dopo aver visualizzato i Dettagli conto, selezionare, tenere premuto e trascinare il conto. Rilasciare il conto nella nuova posizione.

Modificare il padre dei conti

Quando si modifica il padre dei conti, questi vengono spostati in modo da eseguire il rollup a un conto diverso.

Se il campo *Rollup a* di un conto è di sola lettura, non è possibile modificarlo (consultare Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841):



Opzioni per modificare il padre

Prima di scegliere il metodo di modifica del padre, considerare lo stato del rollup previsto.

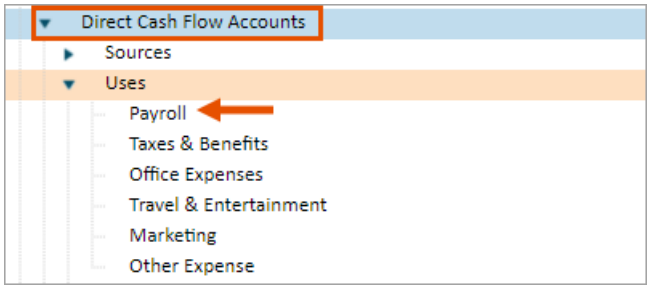
Include conti figlio esistenti.	• Taglia e incolla • Trascinamento • Modifica delle impostazioni del conto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

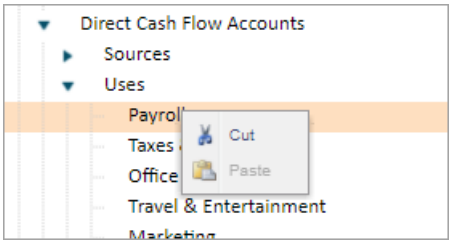
• *Non include* conti figlio esistenti. • *Non include* dati archiviati al suo interno. • *Non include* conti figlio esistenti. • *Include* dati archiviati al suo interno.	Creare un conto figlio temporaneo in modo che il rollup previsto venga visualizzato nell'elenco a discesa Rollup a. • Rendere il conto di rollup previsto un elemento di pari livello. Entrambi i conti eseguono il rollup a un nuovo rollup. Utilizzare questo metodo per evitare di spostare i dati attualmente archiviati nel rollup previsto. • Creare un altro conto figlio per conservare i dati nel rollup previsto.

Taglia e incolla

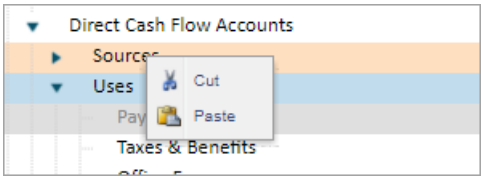
- Conto di cui modificare il padre: Payroll
- Rollup previsto: Direct Cash Flows
- Nota: Direct Cash Flows include conti figlio



1. Selezionare un conto dall'elenco.
2. Fare clic con il pulsante destro e selezionare Taglia.

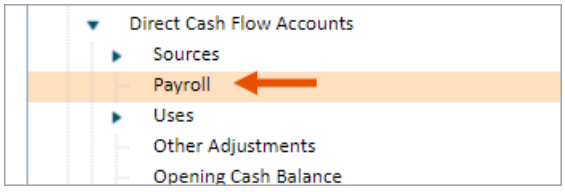


3. Selezionare un conto figlio del rollup previsto. Nell'esempio, viene selezionato Sources.
4. Fare clic con il pulsante destro e selezionare Incolla.



5. Viene visualizzato un messaggio di avviso. Selezionare la casella di controllo Sposta conto e selezionare Salva.

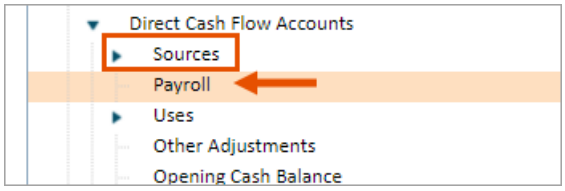
Il conto si sposta subito sotto il conto evidenziato.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

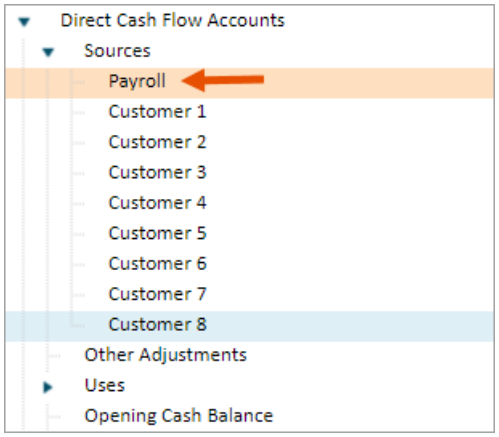
Trascinamento

- Conto di cui modificare il padre: Payroll
- Nuovo conto di rollup previsto: Sources
- Nota: Sources include conti figlio



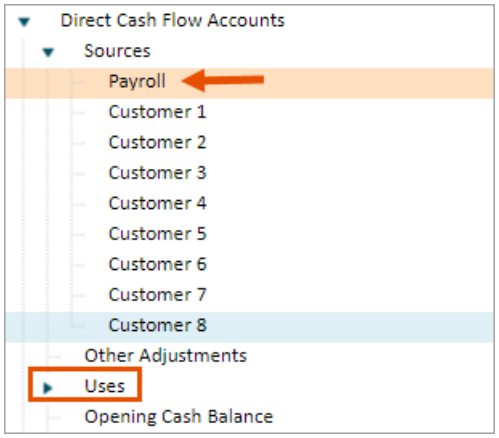
1. Espandere il conto di rollup previsto.
2. Selezionare il conto del quale si sta modificando il padre.
3. Dopo aver visualizzato i Dettagli conto, selezionare, tenere premuto e trascinare il conto.
4. Rilasciare il conto nella nuova posizione, al di sopra o al di sotto di un figlio esistente.
5. Nel messaggio di avviso, selezionare la casella di controllo Sposta conto e selezionare Salva.

Il conto si sposta nel punto in cui è stato rilasciato.



Modifica delle impostazioni del conto

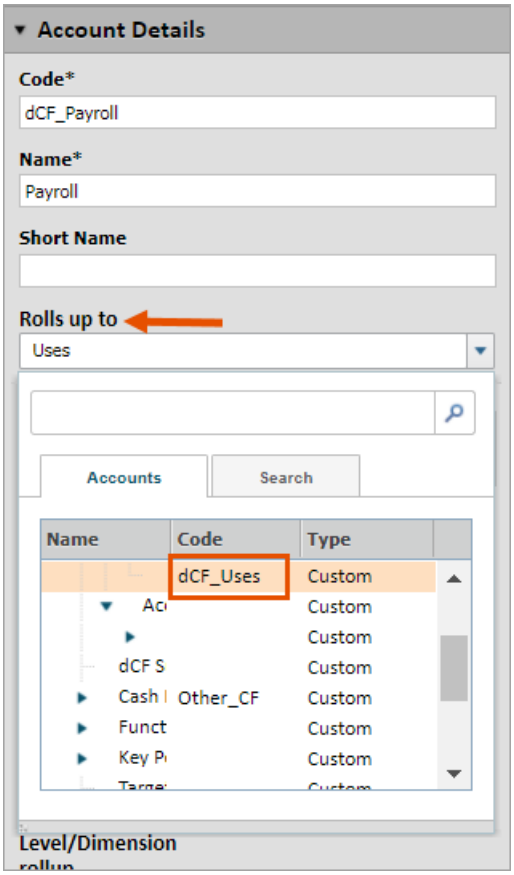
- Conto di cui modificare il padre: Payroll
- Nuovo conto di rollup previsto: Uses
- Nota: Uses include conti figlio



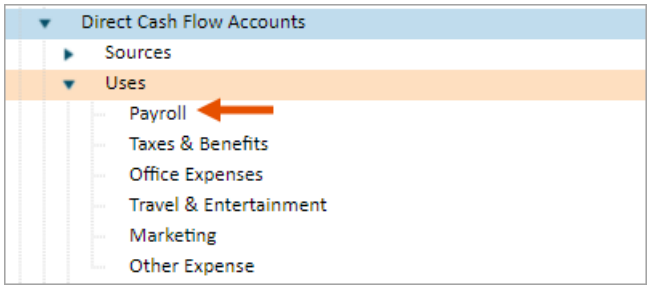
1. Selezionare il conto di cui modificare il padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Nel pannello Dettagli conto, selezionare il nuovo conto o gruppo di rollup dall'elenco a discesa *Rollup a*.



Il conto viene spostato sotto il conto di rollup selezionato.

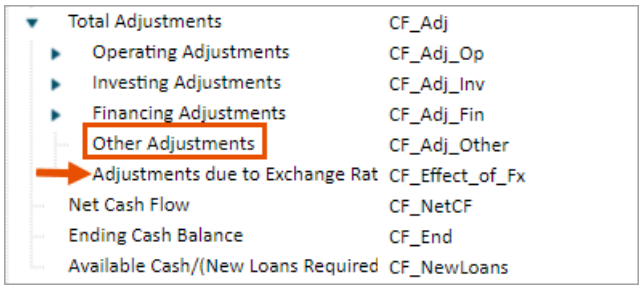


Creare un conto figlio temporaneo

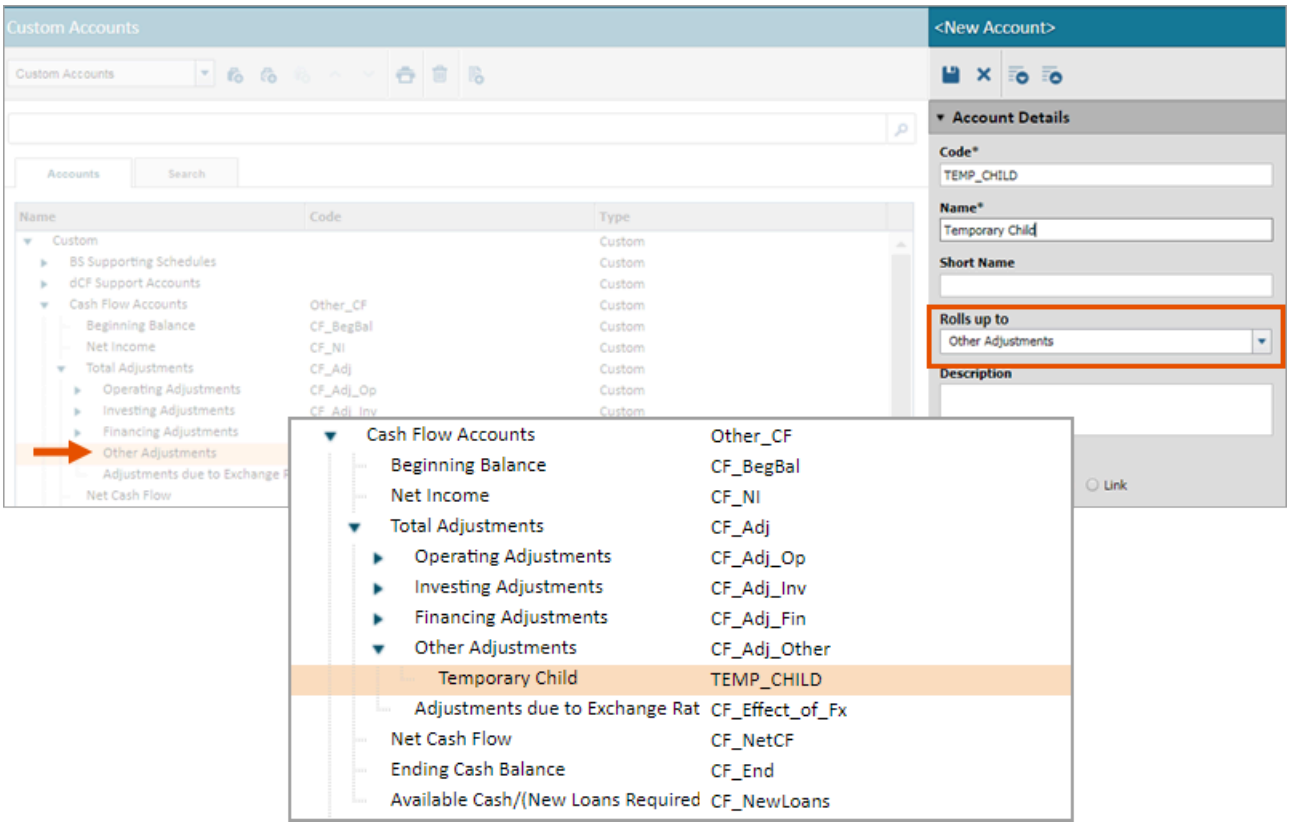
Creare un conto figlio temporaneo per il conto di rollup previsto. Il rollup previsto viene quindi visualizzato nell'elenco a discesa *Rollup a*.

- Conto di cui modificare il padre: Adjustments due to Exchange Rates.
- Nuovo conto di rollup previsto: Other Adjustments.
- Nota: Other Adjustments non include conti figlio, quindi non viene visualizzato nell'elenco a discesa *Rollup a*. Poiché il conto non contiene nemmeno dati, un figlio temporaneo non eliminerà alcun dato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

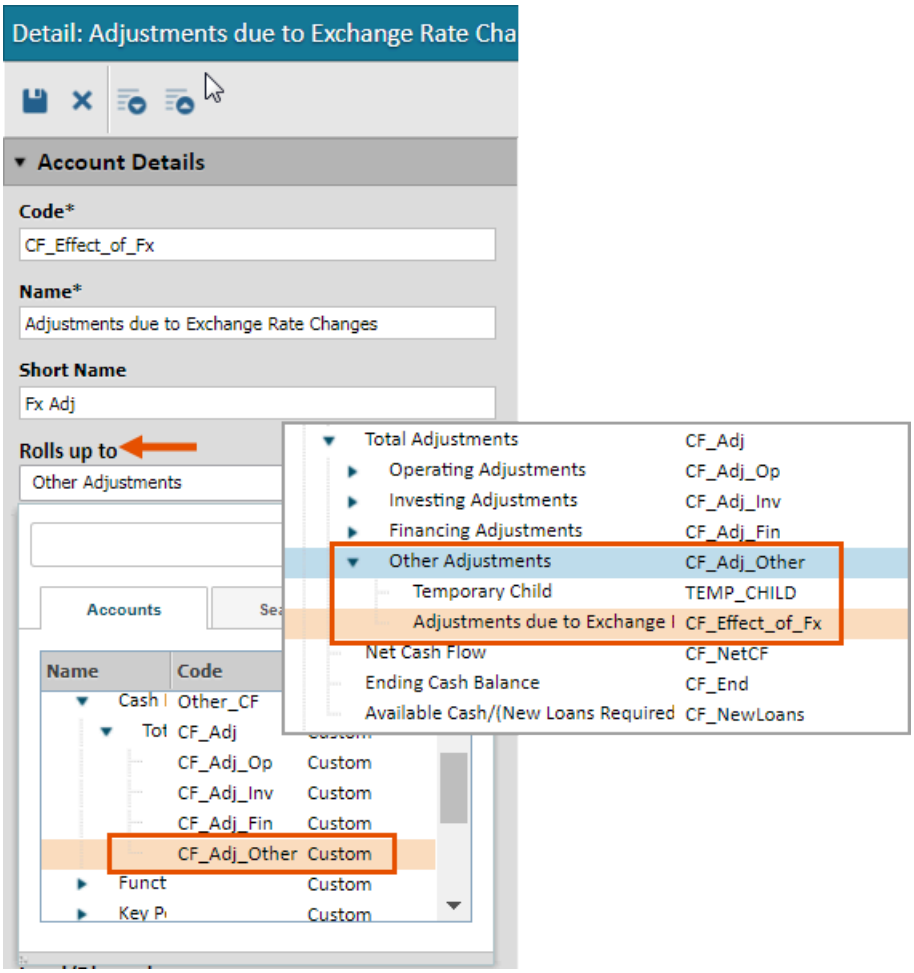


1. Aggiungere un conto figlio temporaneo: selezionare il conto di rollup previsto e selezionare Crea nuovo conto per creare il conto figlio temporaneo. Salvarlo.



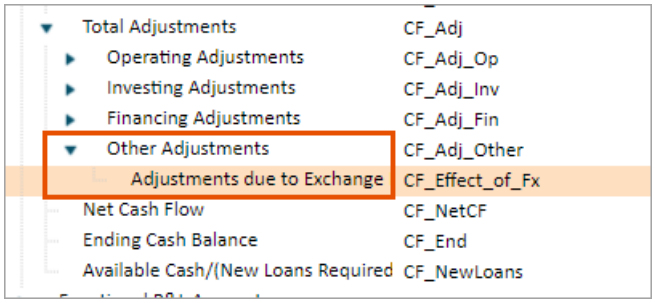
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Modificare il conto di rollup: selezionare il conto di cui modificare il padre. Ora che Other Adjustments include un conto figlio, è possibile selezionarlo dall'elenco a discesa *Rollup a*. Scegliere il conto di rollup previsto e salvare.



3. Eliminare il conto figlio temporaneo: evidenziare il conto figlio temporaneo creato e fare clic su Elimina nella barra degli strumenti.

Il conto di rollup ora mostra i dati del conto di cui si è modificato il padre.



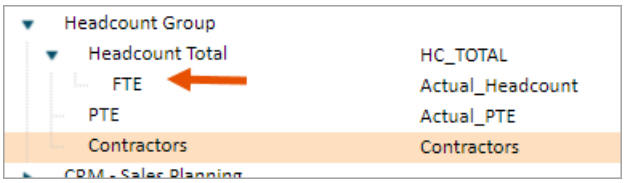
Creare un altro account figlio

- Conto di cui modificare il padre: PTE (Part Time Employee).
- Rollup previsto: Headcount.
- Nota: Headcount include dati storici e correnti Headcount non include conti figlio. Se si crea un conto figlio, i dati in Headcount vengono trasferiti al conto figlio. Questo metodo consente di spostare i dati senza perderli.

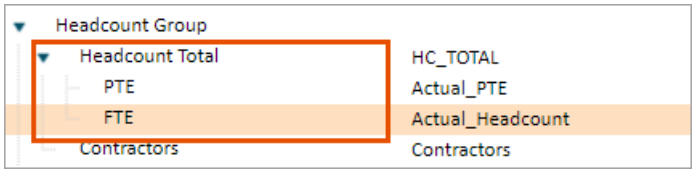
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



1. Aggiungere un conto figlio al conto di rollup previsto: selezionare il conto di rollup e fare clic su Crea nuovo conto sulla barra degli strumenti per creare il nuovo conto figlio. Salvarlo. I dati del rollup previsto vengono spostati in questo conto.



2. Modificare il conto di rollup: selezionare il conto di cui modificare il padre e scegliere il conto di rollup previsto dall'elenco a discesa *Rollup a*. Selezionare Salva.



Il conto di rollup previsto contiene il totale del nuovo conto figlio e del conto di cui si è modificato il padre.

Impostare il rollup previsto come conto figlio

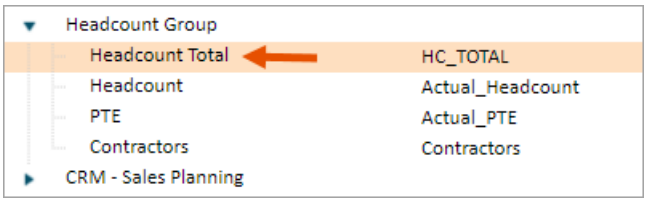
- Conto di cui modificare il padre: PTE (Part Time Employee).
- Rollup previsto: Headcount.
- Nota: Headcount contiene dati e non include conti figlio. Questo metodo mantiene i dati nel conto originale.



1. Aggiungere un nuovo conto di rollup: selezionare il conto di rollup previsto.

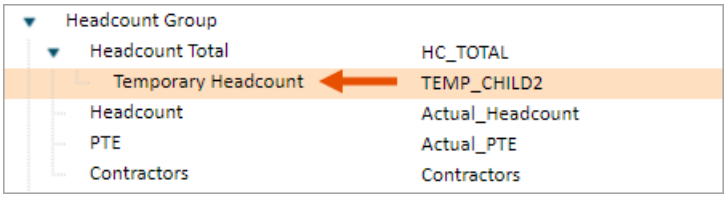


2. Fare clic su Crea nuovo conto, immettere i dettagli e salvare il conto. Questo conto è il nuovo conto di rollup per il rollup previsto e per il conto di cui modificare il padre. Facoltativo: rinominarlo per indicare che ora è un totale. Nota: a questo punto il nuovo rollup non contiene dati.



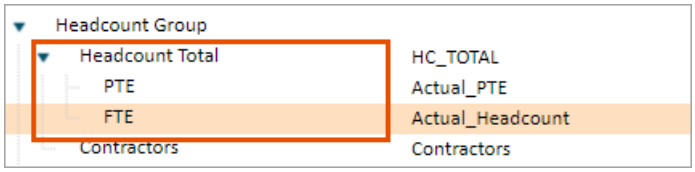
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Aggiungere un conto figlio temporaneo: selezionare il nuovo conto di rollup e selezionare Crea nuovo conto per creare il conto figlio temporaneo. Salvarlo.



4. Modificare il padre del conto originale: tagliare e incollare o trascinare il conto di cui modificare il padre appena sopra il conto figlio temporaneo. Facoltativo: rinominarlo per chiarirne lo scopo. Adesso il rollup contiene i totali. Il conto originale contiene ancora i dati.
5. Modificare il padre del conto di rollup previsto: tagliare e incollare o trascinare il rollup previsto per impostarlo come figlio del nuovo rollup. Adesso il rollup somma entrambi i conti figlio. I conti figlio contengono ancora i dati.
6. Eliminare il conto temporaneo: selezionare il conto figlio temporaneo e fare clic su Elimina.

Il nuovo conto di rollup contiene il totale del rollup previsto e del conto di cui si è modificato il padre e ne somma i totali. Nell'esempio, Headcount è stato rinominato FTE per differenziarlo da Headcount Total.



Eliminare i conti

Prima di iniziare

- Per salvare i dati nelle versioni storiche, comprese le versioni bloccate, è possibile esportarli prima di eliminare il conto.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Quando si eliminano i conti, non è possibile annullare l'azione. Vengono eliminati anche tutti i dati relativi al conto in tutte le versioni. L'unica eccezione all'eliminazione dei dati si verifica quando si elimina l'unico conto figlio di un conto. In questo caso, i dati non vengono eliminati. I dati nel conto figlio vengono invece spostati nel conto padre.

Quando si eliminano i conti, l'utente:

- Eliminare tutti i conti figlio e i dati dei conti figlio.
- Si eliminano tutte le suddivisioni del conto.
- Si eliminano i dati dell'audit trail.
- Si eliminano le mappature dei conti.
- Interrompere le formule che fanno riferimento al conto, ad eccezione delle versioni archiviate.

Alcuni conti CoGe non possono essere eliminati. Consultare Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic sulla gerarchia dei conti:
    - Conti CoGe
    - Conti metrica
    - Conti personalizzati
    - Ipotesi
    - Per accedere ai conti cubo e modellati:
        a. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
        b. Fare clic su Modifica accanto al cubo o al foglio modellato.
        c. Fare clic su Conti cubo o Conti modellati.
3. Dall'elenco della gerarchia, evidenziare il conto che si desidera eliminare.
4. Fare clic sul collegamento Visualizza dipendenze nella sezione Dettagli conto .

    Il collegamento Visualizza dipendenze apre una finestra che include diverse schede. Ogni scheda mostra dove il modello utilizza e fa riferimento al conto. Esempio: formule condivise che fanno riferimento al conto. Utilizzare le schede per risolvere tali aree prima di eliminare il conto.
5. Fare clic sull'icona del cestino.

Risultati

Quando il conto ha:

- Conti figlio, i conti figlio vengono eliminati automaticamente.
- Nessun conto di pari livello, i dati vengono spostati automaticamente nel conto padre.
- Conti di pari livello, il conto e tutti i dati vengono eliminati, anche nelle versioni bloccate e archiviate.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti alla pagina 829
Attività
Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930
Creare i conti alla pagina 805
Riferimenti
Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841

Esempio: Trovare l'utilizzo del conto dalla panoramica del modello

Questo esempio illustra come trovare un foglio che utilizza un conto eseguendo una ricerca nella panoramica del modello.

Informazioni su questa attività

L'utente non conosce Adaptive Planning e deve gestire un conto denominato *Ricavi da servizi*. Vuole sapere:

- Dove individuare il conto nei fogli.
- Dove individuare il conto nell'area di amministrazione Conti in modo da poterne modificare le impostazioni.
- Come questo conto si connette ad altri conti tramite formula o collegamento.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

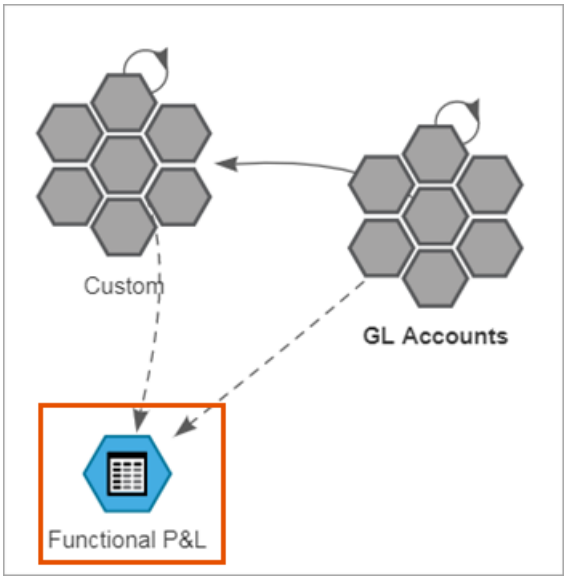
- *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Modellazione > Panoramica modello dal menu principale.
2. Dall'elenco valori della barra degli strumenti, selezionare una versione e il livello più alto a cui è possibile accedere.
3. Nel campo di ricerca, immettere *Ricavi da servizi*.
4. Nei risultati della ricerca, selezionare *Ricavi da servizi* per filtrare la panoramica modello.

   La panoramica mostra il foglio *Utili e perdite funzionali*. È ora possibile accedere a Fogli > *Utili e perdite funzionali* e rivedere i dati del conto. Vengono visualizzati solo i grafici relativi al conto *Ricavi da servizi*:



5. Per visualizzare il percorso del conto, passare il puntatore del mouse sulla colonna Posizione relativa a *Ricavi da servizi* nei risultati della ricerca.

   Il percorso indica che *Ricavi da servizi* è un conto personalizzato. Prendere nota del percorso: Personalizzato > Conti Utili e perdite funzionali > Ricavi
6. Fare doppio clic sul grafico del cluster conti Personalizzato.
7. Selezionare il collegamento Custom Administration.

   L'area di amministrazione Conti personalizzati si apre in una nuova scheda.
8. Seguendo il percorso, espandere la lista di conti Functional P&L Accounts > Ricavi fino a trovare Services Revenue.
9. Selezionare Ricavi da servizi per visualizzare o modificare le impostazioni del conto.
10. Tornare alla scheda del browser Panoramica modello.
11. Fare doppio clic sulle frecce continue.

    Le frecce continue tra i cluster dei conti indicano connessioni tramite collegamenti o formule. Una tabella mostra tutti i riferimenti tra i cluster.
12. Cercare *Ricavi da servizi* all'interno della tabella.

    La tabella indica che *Ricavi da servizi* utilizza una formula che fa riferimento a un conto CoGe denominato *4200-Ricavi da servizi*. Questo riferimento indica che i dati immessi nella contabilità generale calcolano i dati nel conto personalizzato.

    La formula può essere una formula predefinita del conto o una formula condivisa.
13. Fare clic su *Ricavi da servizi* per aprire l'area di amministrazione Conto e selezionare il campo Formula predefinita.

    Se il conto non ha una formula predefinita, selezionare Formule dal menu principale e selezionare *Ricavi da servizi* dall'elenco a discesa per trovare la formula condivisa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Panoramica visiva del modello alla pagina 1249
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Concetto: Fogli
Riferimenti
Riferimenti: Icone nell'area di lavoro Panoramica modello alla pagina 1252

Concetto: Conti

I conti di Adaptive Planning sono contenitori che raggruppano gli importi effettivi o i dati di pianificazione. Esempio:

- Attività
- Spese
- Passività
- Qualsiasi altra metrica aziendale

I conti contengono principalmente numeri non elaborati e formule. Il team può visualizzare i dati dei conti in:

- Grafici dashboard
- Microsoft Excel Interface for Planning
- Microsoft OfficeConnect
- Fogli
- Report Web

Il team può modificare i dati dei conti utilizzando:

- API
- Caricatori di integrazione
- Fogli
- Importazioni di fogli di calcolo

L'amministratore può:

- Creare nuovi conti in gerarchie conti diverse.
- Modificare le impostazioni dei conti per modificare il funzionamento dei conti nel modello.
- Organizzare la struttura delle gerarchie conti.
- Importare le modifiche in blocco alle strutture dei conti.

Per i conti creati dal manager della configurazione della pianificazione per il personale, non è possibile:

- Modificare il Codice del conto.
- Modificare il Nome valore attributo del conto.
- Modificare il Codice valore attributo del conto.
- Importare le strutture dei conti se modificano le mappature di Nome e Codice.

Gerarchie dei conti

Di seguito sono elencate le diverse gerarchie dei conti nel modello:

- Ipotesi
- Conti cubo. Ogni foglio cubo ha una gerarchia conti univoca
- Conti personalizzati
- Contabilità generale
- Conti metrica
- Conti modellati. Ogni foglio modellato ha una gerarchia conti univoca

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Il modello di pianificazione organizza i conti in base a una gerarchia. Esistono conti padre e conti figlio che eseguono il rollup ai conti padre. I conti radice non hanno padre. Sono il primo livello della gerarchia. I conti foglia non hanno conti figlio. Sono il livello più basso della gerarchia.

Conti radice

- Non è possibile eliminare o creare conti radice.
- I conti radice nella contabilità generale funzionano come conti di rollup. Detengono l'aggregato dei conti discendenti.
- I conti radice dei conti personalizzati, metrica e ipotesi funzionano come gruppi di conti. Queste radici non contengono dati. Inoltre, non è possibile fare riferimento a queste radice nelle formule.

Gruppi di conti

I gruppi di conti sono strumenti organizzativi simili a cartelle che contengono conti senza sommare i totali. Utilizzare i gruppi per facilitare la ricerca dei conti quando si scrivono formule, si creano fogli o si progettano report e grafici. È possibile creare gruppi per tutti i tipi di conto, ad eccezione dei conti CoGe e modellati.

Conti di rollup

I conti di rollup sono conti padre che sommano il totale dei conti figlio. I conti di rollup visualizzano valori, ma non possono archiviare valori propri. I conti CoGe, personalizzati, di ipotesi e cubo hanno conti di rollup a differenza dei conti metrica e modellati.

Rollup con conti metrica e conti calcolati

- Margine lordo come conto CoGe o personalizzato calcolato: la formula divide il margine lordo per i ricavi a ciascun livello. I conti di rollup sommano i quozienti per il rollup di ogni livello.
- Margine lordo con un conto metrica: il margine lordo di ogni livello viene sommato a livello di rollup. Anche i ricavi di ogni livello vengono sommati a livello di rollup. Quindi, viene eseguito il calcolo. La formula della metrica divide il margine lordo totale per i ricavi totali.

Conti metrica e attributi dimensione	Tutti gli argomenti nelle formule dei conti metrica vengono filtrati in base all'attributo dimensione. È possibile rimuovere i filtri degli attributi se vengono visualizzati gli zeri al posto del valore previsto.

Conti di sistema

- Possono esistere solo nelle gerarchie di conti CoGe e personalizzati.
- Possono esistere solo su fogli standard.
- Contengono dati che non è possibile modificare utilizzando fogli o altri metodi.
- Sono ideali per i conti di destinazione e di origine ripartizione che non vengono gestiti nei fogli.

Non è consigliabile fare riferimento ai conti di sistema dai fogli cubo, nelle celle o nelle formule dei conti. Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo? alla pagina 846

Impostazioni del conto

Le impostazioni del conto influiscono sul comportamento, sulla visibilità e sui dati del conto. A seconda del tipo di conto, è possibile visualizzare fino a 27 impostazioni. Con le impostazioni è possibile:

- Definire i valori del conto come periodici o cumulativi.
- Specificare la modalità di rollup dei dati per i totali in base al tempo e ad altre dimensioni.
- Creare conti che utilizzano la conversione con media ponderata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Proteggere i dati con le impostazioni sulla privacy.
- Collegare i conti a conti cubo o modellati per preservare la dimensionalità.
- Creare conti interaziendali.
- Visualizzare i dati degli importi effettivi nelle versioni pianificate.
- Creare conti di sistema per le ripartizioni.
- Calcolare i valori con le formule compilate. Facoltativamente, è possibile aggiungere formule sostitutive a versioni specifiche.

Non è possibile modificare alcune delle impostazioni dei conti CoGe incorporati.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Concetto: Conti calcolati alla pagina 831
Concetto: Conti basati su cubo alla pagina 833
Concetto: Conti interaziendali e regole di eliminazione alla pagina 833
Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811
Riorganizzare la struttura del conto alla pagina 818
Attività
Creare i conti alla pagina 805
Importare ed esportare i conti alla pagina 809
Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851
Eliminare i conti alla pagina 826
Riferimenti
Domande frequenti: Nozioni di base sui conti alla pagina 843
Domande frequenti: Conti collegati e formule alla pagina 868
Domande frequenti: conti padre e conti di rollup alla pagina 844
Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841
Riferimenti: Impostazioni per i gruppi di conti alla pagina 905
Riferimenti: Impostazioni per i conti di ipotesi alla pagina 894
Riferimenti: Impostazioni per i conti standard cubo alla pagina 899
Riferimenti: Impostazioni per i conti basati su cubo alla pagina 916
Riferimenti: Impostazioni per i conti personalizzati alla pagina 905
Riferimenti: Impostazioni per i conti CoGe alla pagina 886
Riferimenti: Impostazioni per i conti metrica alla pagina 913

Concetto: Conti calcolati

I conti calcolati sono conti che contengono formule. Quando un conto ha una formula, la formula calcola i dati per il conto. I conti calcolati rappresentano un'alternativa automatizzata all'immissione dei dati.

Utilizzare le formule dei conti per:

- Impedire al team di immettere o modificare i dati dei conti.
- Ridurre la manutenzione per i nuovi livelli e le nuove versioni. Il conto utilizza la stessa formula per tutti i livelli e le versioni.
- Garantire coerenza tra le versioni.
- Evitare errori degli utenti

Conti supportati
È possibile aggiungere formule predefinite ai seguenti tipi di conti:

- Conti CoGe
- Conti personalizzati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Conti CoGe e conti personalizzati basati su cubo

  Nota: Se sono già stati aggiunti conti CoGe ai fogli cubo, è necessario aggiungere la formula dalle impostazioni del conto nel generatore di fogli cubo.

È necessario aggiungere formule ai seguenti tipi di conti:

- Conti metrica che richiedono formule.
- Conti calcolati cubo che richiedono formule.
- Conti calcolati modellati che richiedono formule.

Formule sostitutive
Le formule sostitutive consentono agli amministratori di modificare la formula predefinita per versioni specifiche. Utilizzare le formule sostitutive quando:

- Alcune versioni richiedono calcoli diversi per il conto.
- Si desidera proteggere i dati calcolati in altre versioni.

Quando si bloccano le versioni, le formule esistenti nei conti calcolati diventano formule sostitutive per la versione bloccata. In questo modo è possibile aggiornare le formule in altre versioni senza influire sui dati della versione bloccata.

Nota: L' impostazione della formula Disabilita versione specifica per il conto rimuove la protezione automatizzata delle versioni bloccate. Questa impostazione non ha effetto sulle versioni archiviate.

Sostituzioni con immissione dati
Le sostituzioni con immissione dati consentono di immettere o importare dati in versioni specifiche.

Utilizzare l'immissione dati per:

- Sbloccare il conto per l'immissione manuale dei dati nei fogli.
- Importare i dati storici, ad esempio gli importi effettivi, in versioni specifiche.
- Proteggere le versioni bloccate.

L'opzione di immissione dati non è disponibile per:

- Fogli cubo uniti
- Conti modellati
- Conti metrica

Se nelle impostazioni del conto sono presenti formule, non è possibile aggiungere formule condivise allo stesso conto. Questa limitazione si applica anche quando si aggiunge una sostituzione con immissione dati.

Aggiunta di formule e formule sostitutive
Aggiungere o modificare le formule e formule sostitutive:

- Aggiornando le impostazioni del conto.
- Importazione del modello di valori sostitutivi della formula da Conti > di modellazione.

Confronto tra formule condivise e conti calcolati

Formule condivise	Conti calcolati
La formula funziona in combinazioni specifiche di versioni e livelli.	La formula funziona per tutti i livelli e le versioni. Gli amministratori hanno la possibilità di creare formule sostitutive per versioni specifiche.
Gli utenti finali possono comunque immettere dati o modificare la formula dalla visualizzazione foglio.	I dati calcolati sono di sola lettura nei fogli. Gli amministratori hanno la possibilità di creare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formule condivise	Conti calcolati
	sostituzioni con immissione dati per versioni specifiche.

relatedlinks
Attività
Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811
Importare ed esportare i conti alla pagina 809

Concetto: Conti basati su cubo

I conti basati su cubo sono conti della contabilità generale o dell'elenco di conti personalizzati aggiunti ai fogli cubo per l'immissione o la visibilità dei dati. Dopo aver selezionato *Cubo* per l'impostazione conto Tipo di foglio immissione dati, modificare il foglio cubo per aggiungere i conti CoGe e personalizzati alla gerarchia dei conti cubo.

Casi d'uso per conti basati su cubo

L'aggiunta di conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo consente di utilizzare i fogli cubo anziché i fogli standard per i conti economici. È quindi possibile pianificare i conti CoGe e personalizzati con dimensioni personalizzate e filtrarli con gli attributi. Inoltre, la contabilità generale resta intatta.

Caratteristiche e limitazioni dei conti basati su cubo

- È possibile aggiungere conti basati su cubo a un foglio cubo e a molti fogli standard.
- Nei fogli standard, i conti basati su cubo sono di sola visualizzazione. Il foglio cubo è il punto in cui il team inserisce i dati per il conto.
- Per impostazione predefinita, i conti basati su cubo non eseguono il rollup alla radice del cubo. È possibile rimuovere la radice per integrare i conti come si desidera.
- Per aggiungere formule o collegamenti a conti basati su cubo, è necessario aggiungere il conto al foglio cubo prima di aggiungere la formula.
- È possibile modificare alcune impostazioni dalle gerarchie dei conti CoGe o personalizzati. Ce ne sono altri disponibili nella gerarchia dei conti del foglio cubo.

Non è possibile:

- Aggiungere conti basati su cubo ai fogli cubo uniti.
- Utilizzare i conti basati su cubo nelle regole di eliminazione con consolidamento.
- Aggiungere le impostazioni di conversione con media ponderata, che non vengono visualizzate nelle impostazioni una volta impostato Tipo di foglio immissione dati su *Cubo*.

relatedlinks
Attività
Aggiungere conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo alla pagina 1049
Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per i conti basati su cubo alla pagina 916
Riferimenti: Impostazioni per i conti personalizzati alla pagina 905
Riferimenti: Impostazioni per i conti CoGe alla pagina 886

Concetto: Conti interaziendali e regole di eliminazione

È possibile contrassegnare i conti come conti interaziendali solo per:

- Istanze con la soluzione Consolidation
- Conti CoGe
- Conti a livello di foglia

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Conti con *Periodico* o *Cumulativo* per l'impostazione Tipo
- Conti con *standard* per l'impostazione Tipo foglio immissione dati .

Per il metodo di eliminazione delle suddivisioni:

- Consente di contrassegnare come conti interaziendali tutti i conti dare e avere della contabilità generale. Esempio: contrassegnare un conto di credito interaziendale e tre conti di debito interaziendali per una regola di eliminazione.
- Impossibile contrassegnare i conti cumulativi per delta perché non è possibile aggiungere suddivisioni a questi conti.

Per il metodo di eliminazione degli attributi, è possibile contrassegnare una coppia di conti di Dare e Avere per ogni possibile coppia di partner commerciali.

Esempio: le aziende A, B, C e D sono partner commerciali. È necessario contrassegnare questi 24 conti per il metodo di eliminazione degli attributi:

Avere A da B	Avere B da A	Avere C da A	Avere D da A
Avere A da C	Avere B da C	Avere C da B	Avere D da B
Avere A da D	Avere B da D	Avere C da D	Avere D da C
Dare A a B	Dare B ad A	Dare C ad A	Dare D ad A
Dare A a C	Dare B a C	Dare C a B	Dare D a B
Dare A a D	Dare B a D	Dare C a D	Dare D a C

Affinché le coppie di conti interaziendali funzionino nelle regole di eliminazione, è necessario anche un conto differenza. I conti differenze memorizzano le differenze tra le coppie di avere e di dare. Per le regole di eliminazione, il conto differenza deve essere un conto di sistema aggiunto alla regola di eliminazione.

Esempio: i debiti UE verso gli USA sono di 100 USD, ma i crediti USA verso l'UE sono di 105 USD. La regola di eliminazione sposta la differenza nel conto di sistema.

relatedlinks
Attività
Configurare conti interaziendali alla pagina 816

Concetto: Gruppi di conti

Un gruppo di conti è uno strumento organizzativo simile a una cartella che contiene i conti negli elenchi di conti senza sommare i totali.

È possibile utilizzare i gruppi per semplificare la ricerca dei conti quando si scrivono formule, si creano fogli o si progettano report e grafici. I gruppi di conti non possono eseguire il rollup ai conti, ma possono eseguire il rollup a un altro gruppo o alla radice dei conti di ipotesi, personalizzati e metrica.

I gruppi sono disponibili per tutti i conti ad eccezione dei conti CoGe.

Identificare i gruppi

Sia i gruppi che i conti di rollup si espandono per rivelare i conti figlio. Per distinguerli, è possibile accedere al riquadro Dettagli conto. I gruppi non hanno tipi o molti altri campi. Esempio:

- Contabilità crediti è un gruppo perché contiene campi limitati.
- Vendite giornaliere medie è un conto di rollup perché ha un tipo che indica che contiene valori che è possibile utilizzare nelle formule.

Suggerimento: Per distinguere i gruppi dai rollup, aggiungere *Gruppo* al Nome del gruppo. Esempio: *Gruppo contabilità fornitori*.

Nei fogli, se compressi:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- I *gruppi* non visualizzano i dati.
- I conti di *rollup* visualizzano i totali.

In Assistente alle formule è possibile visualizzare i gruppi di conti negli elenchi, ma non utilizzarli nelle formule. Espandere invece il gruppo di conti per visualizzare i conti organizzati al suo interno.

Eliminare gruppi di conti

Importante: Quando si elimina un gruppo, vengono eliminati anche i suoi conti figlio e tutti i relativi dati.

relatedlinks
Attività
Importare ed esportare i conti alla pagina 809
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per i gruppi di conti alla pagina 905

Concetto: Impostazione del tipo per i conti

Tutti i conti in Adaptive Planning, ad eccezione dei conti metrica, hanno un Tipo, anche se non sempre è possibile modificarlo. Il tipo scelto dipende da quali dati si desidera monitorare. Dalle impostazioni del Tipo dipendono:

- Le opzioni di rollup temporale disponibili.
- La modalità con cui il team immette i dati per il conto nei fogli.
- La modalità di visualizzazione dei dati nei fogli.

Per i conti CoGe, l'impostazione Tipo include la famiglia di conti seguita dal tipo tra parentesi. Esempio: un conto figlio di Beni correnti mostra: *Attività correnti (cumulativo)* per Tipo.

Modificare l'impostazione del tipo di conto

Questa impostazione è disponibile in Dettagli conto nell'area Modellazione . È possibile selezionare:

- *Periodico*: il valore è il netto per il periodo.
- *Cumulativo*: il valore è il saldo corrente.
- *Collegamento*: il valore proviene da altri conti modellati o cubo.

I conti che eseguono il rollup a un conto hanno impostazioni di sola lettura per il Tipo del conto. È possibile modificare il Tipo del conto modificando il conto di rollup o il Tipo del conto di rollup.

Impostazioni del tipo di conto che non è possibile modificare

- Ipotesi, ipotesi cubo e ipotesi modellate. Questi conti sono sempre periodici.
- Conti CoGe incorporati.
- Conti metrica e conti metrica cubo.

Impostazioni correlate

Quando si scelgono queste impostazioni, il conto rimane periodico o cumulativo.

- Collegamento: i valori del conto provengono da un conto modellato o un conto cubo.
- Distribuzione: il valore di un altro conto si distribuisce su un periodo di tempo in questo conto. Questa opzione è disponibile solo per i conti calcolati nei fogli modellati. In genere, viene utilizzato per il riconoscimento dei ricavi e l'ammortamento dei beni.

Conti sempre periodici o cumulativi

Questi conti sono sempre periodici:

- Conti ipotesi
- Conti ipotesi cubo e modello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Alcuni conti CoGe incorporati nel modello

I conti sempre cumulativi sono:

- Conti saldo di partenza in fogli modellati
- Alcuni conti CoGe incorporati nel modello

Rollup temporali e tipi di conto

I rollup temporali rappresentano i valori di un conto in un determinato periodo di tempo. Esempio: il rollup del trimestre rappresenta i valori di tutti i mesi del trimestre. I rollup temporali dipendono dalla configurazione del calendario, in genere mesi, trimestri e anni.

Il metodo di rollup è un'impostazione del conto che determina la modalità di visualizzazione dei valori per i rollup temporali nel conto.

Le quattro opzioni di rollup sono:

- *Somma dei valori di rollup* (solo periodico)
- *Valore nell'ultimo periodo di tempo* (solo cumulativo)
- *Media dei valori di rollup*
- *Media ponderata dei valori di rollup*

I conti CoGe non includono opzioni di rollup temporale. Per i conti CoGe, i tipi periodici utilizzano sempre la *Somma dei valori di rollup* e i tipi cumulativi utilizzano sempre il *Valore nell'ultimo periodo di tempo*.

Dati dei conti periodici nei fogli

Per i conti periodici, il valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per quel periodo.

Esempio: per il conto Ricavi:

- Il team immette i valori per ogni periodo.
- I valori tra i periodi non sono correlati.
- Il rollup temporale del primo trimestre somma i valori per il trimestre.

Conto	Gen	Feb	Mar	T1
Ricavi	100	50	400	550

Dati dei conti cumulativi nei fogli

I conti cumulativi mantengono un saldo corrente. Il valore visualizzato in ogni cella è aggiornato alla fine del periodo di tempo.

Esempio: il conto Piccola cassa si accumula nel tempo, aumentando o diminuendo rispetto al periodo precedente.

Nei fogli:

- Il valore visualizzato per periodo è il valore del periodo precedente più o meno eventuali aumenti o riduzioni.
- Il rollup temporale è il valore dell'ultimo periodo perché i valori nei conti cumulativi si sommano già con il passare del tempo.

Conto	Gen	Feb	Mar	T1
Piccola cassa	100	150	550	550

Esistono impostazioni aggiuntive per i conti cumulativi che controllano la modalità di visualizzazione dei dati nei fogli:

- *Saldo*
- *Delta*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È possibile selezionare diverse opzioni per le versioni pianificate e le versioni degli importi effettivi. Esempio: selezionando *Delta* per Pianificazione in base a è possibile inserire la differenza in ciascun periodo di tempo nei fogli per le versioni pianificate. Il foglio calcola l'accumulo. Selezionando *Saldo* per Importi effettivi in base a è possibile caricare i dati degli importi effettivi da origini che mostrano il saldo per ogni periodo.

Quando si seleziona *Saldo* per i conti cumulativi, l'esperienza nei fogli è simile a quella dei conti periodici:

- Si immette il saldo corrente per periodo.
- I periodi senza dati sono vuoti.

Quando si seleziona *Delta* per i conti cumulativi, è possibile immettere i dati nei fogli nei due modi seguenti:

- Immettere lo scostamento nella barra della formula.
- Immettere il saldo corrente nella cella.

Indipendentemente da come vengono immessi i dati, nelle celle viene sempre visualizzato il saldo corrente.

È possibile distinguere un conto *Delta* dai fogli quando:

- I periodi di tempo futuri vengono precompilati con il saldo corrente.
- Viene visualizzato Precedente + nella barra della formula.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Attività
Riorganizzare la struttura del conto alla pagina 818

Concetto: Tipi di saldo e conti di contropartita

Tipo di saldo è un'impostazione del conto per i conti CoGe. L'impostazione indica quando i conti sono di *Avere* o di *Dare*. Nella contabilità generale, i conti radice hanno tipi di saldo che seguono i principi contabili generali.

Tipi di saldo CoGe radice

Non è possibile modificare il tipo di saldo dei conti radice di contabilità generale.

Modificare il tipo di saldo

È possibile modificare il tipo di saldo dei conti che eseguono il rollup ai conti radice. Esempio: Spese è un conto di *Dare*. È possibile creare un conto figlio con tipo di saldo *Avere*.

I conti con tipi di saldo diversi dal conto radice vengono chiamati conti di contropartita.

Conti di contropartita e calcoli di rollup

La maggior parte dei conti padre aggrega il totale dei conti discendenti come somma. Esempio: Spese ha tre conti discendenti con un valore di 50 ciascuno. Il valore di rollup in Spese è 150, la somma dei tre discendenti.

I discendenti dei conti di contropartita riducono il valore di rollup. Esempio: Spese ha tre discendenti con un valore di 50 ciascuno. Uno dei discendenti è un conto di contropartita. Il valore di rollup è 50.

Benefit dei conti di contropartita

I conti di contropartita facilitano l'allineamento alle pratiche contabili standard e semplificano l'immissione dei dati nei fogli. È possibile immettere numeri interi positivi nei conti di contropartita anche quando si desidera che il valore riduca il valore di rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio: Spese materiali totali è un conto di dare con due conti figlio:

- Spese materiali (dare)
- Sconto materiali (avere)

Sconto materiali è un conto di contropartita che riduce il totale in Spese materiali totali.

Spese materiali totali		50	-50	100
	Spese materiali	100	50	50
	Sconto materiali (avere, contropartita)	50	100	-50

Identificazione dei conti di contropartita

- Modellazione: cercare Si tratta di un conto di contropartita nella sezione Tipo di saldo dell'impostazione conto.
- Esportazione struttura conto: cercare *Sì* nella colonna Contropartita.
- Fogli, Esplora cella, Excel Interface for Planning e report: cercare un'icona a forma di cerchio mezzo pieno.
- OfficeConnect: è possibile aggiungere l'etichetta *Indicatore conto di contropartita* al report. Quando si aggiorna, l'etichetta aggiunge un'icona a forma di cerchio mezzo pieno.
- Il foglio viene scaricato quando i conti sono nelle righe: cercare *Sì* nella colonna Conto di contropartita.
- Il foglio viene scaricato quando i conti sono nelle colonne: cercare *Sì* nella riga Conto di contropartita.
- Dashboard: passare il puntatore del mouse sui conti nei grafici.

Limitazioni dei conti di contropartita

- Non è possibile modificare il Tipo di saldo di:
    - Conti radice incorporati
    - Conti di sistema nella gerarchia di contabilità generale
    - Conti di rettifica conversione valuta
    - Conti con registrazioni a giornale
- I conti di contropartita sono disponibili solo per i conti CoGe e per i conti CoGe basati su cubo.

Conversione dei conti in conti di contropartita

Per convertire i conti in conti di contropartita, è possibile utilizzare:

- Impostazioni conto nell'area di amministrazione Conto CoGe
- Importazioni di fogli di calcolo nell'area di amministrazione Conto CoGe
- Caricatori conti di Planning di integrazione
- API updateAccounts

Effetti a valle

Quando si impostano i conti in contropartita rispetto alla radice, i dati nei rollup vengono modificati. Per evitare di modificare i dati di rollup, esportare i dati del conto. Ricaricarlo dopo aver impostato il conto come contropartita con il segno corretto. Controllare i valori di rollup per assicurarsi che i dati siano corretti.

Nei Dashboard, quando si scompongono i grafici a cascata per metrica, il grafico mostra lo scostamento inverso per i conti di contropartita.

In OfficeConnect:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Quando si applicano due o più conti di contropartita a un'intersezione personalizzata, il report restituisce la somma dei conti di contropartita come numero intero positivo.
- Quando si applica una combinazione di conti regolari e di contropartita, il report restituisce la somma dei conti regolari meno la somma dei conti di contropartita.

Nei report Web per i report matrice:

- Quando si applicano due o più conti di contropartita a un filtro, il filtro somma i valori dei conti di contropartita come un numero intero positivo.
- Quando si applica una combinazione di conti regolari e di contropartita, il filtro sottrae la somma dei conti di contropartita dalla somma dei conti regolari.

Nei calcoli delle formule per i report Web, la funzione di *Rollup* predefinita si comporta nel seguente modo:

- Con due o più conti di contropartita, la formula restituisce la somma dei conti di contropartita come numero intero positivo.
- Con due o più conti di contropartita e conti regolari, la formula restituisce la somma dei conti regolari meno la somma dei conti di contropartita.

relatedlinks
Attività
Creare caricatori dati di Planning
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per i conti CoGe alla pagina 886
Riferimenti: Tipi e valori di etichetta report
Riferimenti: Legenda colori e notazioni cella
Riferimenti: Conti CoGe incorporati alla pagina 841

Concetto: Impostazione della privacy dei dati per i conti

L' impostazione della privacy dei dati controlla il modo in cui è possibile fare riferimento e il valore del conto nelle formule tra i livelli. Questa impostazione consente di impedire agli utenti di scrivere formule che fanno riferimento a dati a cui non dovrebbero avere accesso. Esempio: un utente che immette dati nel livello Vendite deve essere in grado di fare riferimento al valore del conto Stipendio al livello Finanza?

Sono disponibili tre opzioni per l' impostazione della privacy dei dati:

- *Il valore del conto è privato*.
- *Il valore del conto è pubblico solo al primo livello*.
- *Il valore del conto è pubblico a tutti i livelli*.

Negli esempi seguenti, la gerarchia dei livelli ha il seguente aspetto:

- Sede centrale
    - HR
    - Vendite
        - Nord America
        - Sud America
    - R&D
        - Ricerca
        - Sviluppo

Il valore del conto è Privato

Questa opzione è l'impostazione predefinita per tutti i conti. Quando si seleziona questa opzione, gli utenti possono fare riferimento al conto allo stesso livello o ai livelli figlio. Questa opzione è ideale per gli account con dati altamente sensibili che richiedono la massima protezione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio: l'utente si trova al livello Vendite che fa riferimento a Conto 1, che ha l'opzione *Valore del conto è privato* .

Segmento formula	Validità
Acct.1(level=This)	Valido perché la formula fa riferimento a Questo livello, il livello Vendite.
Acct.1(level=North_America)	Valido perché la formula fa riferimento al livello Nord America, che è figlio di Vendite.
Acct.1(level=HR)	Non valido perché HR non è figlio di Sales. È possibile creare il segmento formula a livello di HR o HQ.
Acct.1(level=Research)	Non valido perché Research non è figlio di Sales. È possibile creare il segmento formula a livello di Sede centrale, Ricerca e sviluppo o Ricerca.

Valore del conto è Pubblico solo al primo livello

Quando si seleziona questa opzione, è possibile fare riferimento al valore del conto in:

- Lo stesso livello
- I livelli figlio
- Il primo livello, che fornisce il valore di rollup del conto per tutti i livelli.

Questa opzione è ideale per gli account che richiedono la privacy per i dettagli ma non il valore di rollup. Questa opzione sostituisce le regole di accesso, quindi gli utenti che non hanno accesso di livello al primo livello possono comunque fare riferimento al valore nelle formule.

Esempio: l'utente si trova al livello Vendite che fa riferimento a Acct.2, che ha l'opzione *Valore pubblico solo al primo livello* .

Segmento formula	Validità
Acct.2(level=This)	Valido perché la formula fa riferimento a Questo livello, il livello Vendite.
Acct.2(level=North_America)	Valido perché la formula fa riferimento al livello Nord America, che è figlio di Vendite.
Acct.2(level=HR)	Non valido perché HR non è figlio di Sales. È possibile creare il segmento formula a livello di HR o HQ.
Acct.2(level=Research)	Non valido perché Research non è figlio di Sales. È possibile creare il segmento formula a livello di Sede centrale, Ricerca e sviluppo o Ricerca.
Acct.2(level=HQ)	Valido perché qualsiasi livello può fare riferimento al livello principale, che in questo esempio è HQ.

Il valore del conto è pubblico a tutti i livelli

Quando si seleziona questa opzione, vengono rimosse tutte le limitazioni. Questa opzione è ideale per i conti che non richiedono alcuna protezione. Tenere presente che questa opzione sostituisce le regole di accesso. Esempio: è possibile utilizzare le formule per fare riferimento a livelli a cui non è possibile accedere.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Eccezione con conti di ipotesi

L' impostazione sulla privacy dei dati non si applica ai conti di ipotesi. I conti di ipotesi funzionano sempre come se avessero l'opzione *Valore del conto è pubblico solo al primo livello* .

Regole di accesso e impostazione privacy dei dati

Entrambe le opzioni pubbliche per l' Impostazione privacy dei dati sostituiscono le regole di accesso. Gli utenti che non hanno accesso ai livelli possono fare riferimento ai dati archiviati in tali livelli nelle formule. La possibilità di fare riferimento ai dati espone i dati.

relatedlinks
Concetti
Riferimenti: Regole di accesso e modello
Riferimenti
Riferimenti: Modificatori di livello per le formule alla pagina 1108

Riferimenti: Conti CoGe incorporati

Adaptive Planning include conti CoGe integrati nell'istanza a seconda delle gerarchie comuni di conti CoGe. È possibile identificare i conti CoGe incorporati in Gestione modelli verificando se i seguenti dettagli sono di sola lettura:

- Rollup a
- Tipo di saldo

Per la maggior parte dei conti CoGe incorporati, anche Tipo è di sola lettura. Per alcuni conti CoGe incorporati, è possibile modificare Tipo in *Collegamento*. Quando si collegano i conti, il tipo di conto non viene modificato. Esempio: il conto CoGe delle attività a lungo termine è un conto cumulativo. Quando si seleziona *Collegamento* nell'elenco di valori Tipo, il conto rimane di tipo cumulativo.

Non è possibile eliminare i conti CoGe incorporati.

Poiché è possibile modificare i nomi dei conti CoGe incorporati, questi potrebbero essere diversi da quelli nell'istanza specifica. È comunque possibile identificare il conto utilizzando il tipo.

Nome conto	Dettagli conto
Attività	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Attività (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Dare*
Attività correnti	• Rollup a: *Attività* • Tipo: *Attività correnti (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Dare*
Attività fisse	• Rollup a: *Attività* • Tipo: *Attività fisse (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Dare*
Attività a lungo termine	• Rollup a: *Attività* • Tipo: *Attività a lungo termine (cumulativo)* o *Collegamento* • Tipo di saldo: *Dare*
Passività e capitali netti	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Passività e capitale netto (cumulativo)*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome conto	Dettagli conto
	• Tipo di saldo: Avere
Passività	• Rollup a: *Passività e capitale netto* • Tipo: *Passività (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Avere*
Passività correnti	• Rollup a: *Passività* • Tipo: *Passività correnti (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Avere*
Passività a lungo termine	• Rollup a: *Passività* • Tipo: *Passività a lungo termine (cumulativo)* o *Collegamento* • Tipo di saldo: *Avere*
Capitale netto	• Rollup a: *Passività e capitale netto* • Tipo: *Capitale netto (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Avere*
Competenze (perdite) progressive annuali	• Rollup a: *Capitale netto* • Tipo: *Competenze (perdite) progressive annuali (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Dare*
Utile netto	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Utile netto (periodico)* • Tipo di saldo: *Avere*
Ricavi	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Utile (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Avere*
Utile non operativo	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Utile non operativo (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Avere*
Costo del venduto	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Costo del venduto (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Dare*
Spese e ripartizioni	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Spese (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Dare*
Costi non operativi	Conto radice • Rollup a: *Nessuno* • Tipo: *Costi non operativi (cumulativo)* • Tipo di saldo: *Dare*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835

Domande frequenti: Nozioni di base sui conti

- Come si spostano i conti tra le pagine di un elenco conti impaginato?
- Perché non è possibile modificare l'attributo conto di un conto figlio?
- Perché il pulsante Includi CoGe o Conto personalizzato è disabilitato nei conti dei fogli cubo?
- Perché la conversione della valuta non funziona nei miei conti personalizzati?
- Come è possibile invertire il segno di un conto senza dover importare nuovamente i dati?

Come si spostano i conti tra le pagine di un elenco conti impaginato?	Quando l'elenco dei conti si estende su più pagine, non è possibile utilizzare le frecce per spostare i conti all'interno della gerarchia tra le pagine. È invece possibile utilizzare la funzione taglia e incolla: 1. Selezionare il conto che si desidera spostare. 2. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Taglia*. 3. Passare a un'altra pagina. 4. Passare il puntatore del mouse sopra, senza fare clic, sul conto desiderato nell'elenco prima del conto spostato. Non fare clic su di esso. 5. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Incolla*. Il conto si sposta subito dopo il conto su cui è stato posizionato il puntatore del mouse.
Perché non è possibile modificare l'attributo conto di un conto figlio?	Quando un conto padre ha un attributo conto, tutti i conti figlio devono avere lo stesso attributo conto. Quando si desidera che i conti figlio abbiano attributi diversi: 1. Dall'elenco dei conti, selezionare il conto padre. 2. Nella sezione Attributi conto , selezionare *Nessuno* per l'attributo che si desidera modificare e salvare. Tutti i conti figlio mantengono l'attributo che avevano già. 3. Salvare. 4. Selezionare il conto figlio che si desidera modificare. 5. Nella sezione Attributi conto , selezionare un valore attributo diverso e salvare. L'account figlio 1 ha ora un attributo diverso da quello dei fratelli.
Perché il pulsante ***Includi CoGe o Conto personalizzato*** è disabilitato nei conti dei fogli cubo?	Ciò significa che: • Non sono stati impostati conti CoGe o personalizzati per l'immissione cubo. • Tutti i conti impostati per l'immissione cubo sono già stati aggiunti ai fogli cubo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Per impostare un conto per l'immissione cubo: 1. Da Modellazione, selezionare Conti CoGe o Conti personalizzati. 2. Evidenziare il conto che si desidera aggiungere al foglio cubo. 3. Nella sezione Fogli , selezionare *Cubo* per Tipo di immissione dati e salvare.
Perché la conversione della valuta non funziona nei miei conti personalizzati?	La conversione della valuta non funziona perché i dati del conto non vengono visualizzati come valuta. Per correggere: 1. Nell'area Modellazione , fare clic su Conti personalizzati. 2. Dall'elenco, evidenziare il conto. 3. Per Visualizza come, selezionare *Valuta*. 4. Salvare.
Come è possibile invertire il segno di un conto senza dover importare nuovamente i dati?	La modifica dell'impostazione Tipo saldo in modo che sia l'opposto del conto radice è il modo più rapido per modificare il segno di un conto. Tuttavia, quando in un conto sono presenti dati esistenti, in genere è necessario importarli di nuovo affinché i rollup funzionino correttamente. Per evitare di importare i dati, è possibile rettificare i valori dalla visualizzazione foglio: 1. Selezionare Fogli dal menu principale. 2. Aprire il foglio che contiene il conto. 3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla colonna del conto e selezionare *Visualizza per livello*. 4. Evidenziare tutte le celle. 5. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Rettifica*. 6. Selezionare Applica rettifica singolarmente. 7. Dal menu a discesa Aumenta , selezionare *Riduci*. 8. Nel campo Immissione valore , immettere *200*. 9. Dal menu a discesa Valore , selezionare *Percentuale*. 10. Fare clic su OK e salvare il foglio.

Domande frequenti: conti padre e conti di rollup

- Cosa succede ai dati nel conto padre dopo aver aggiunto o eliminato un conto figlio?
- Perché il mio nuovo conto padre non viene visualizzato nell'elenco a discesa Rollup a ?
- In che modo è possibile fare in modo che un padre di contabilità generale esegua il rollup a un altro padre di contabilità generale?
- Perché il conto padre viene visualizzato espanso nei fogli quando è stato impostato per la visualizzazione compressa per impostazione predefinita?
- Perché alcuni conti padre visualizzano caratteri neri durante i periodi di sovrapposizione degli importi effettivi?
- In che modo il rollup dei conti metrica avviene in modo diverso rispetto agli altri conti?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- È possibile modificare un conto metrica per eseguire il rollup come media?

Cosa succede ai dati nel conto padre dopo aver aggiunto o eliminato un conto figlio?	• Quando si aggiunge l'unico figlio, i dati vengono spostati dal padre al figlio. • Quando si elimina l'unico figlio, i dati vengono spostati dal figlio al padre. • Quando si aggiunge un nuovo figlio a un padre che dispone già di conti figlio, i dati non vengono modificati. • Quando si elimina uno dei tanti conti figlio, si eliminano anche solo i dati nel conto figlio eliminato. I dati eliminati modificano naturalmente il valore di rollup nel conto padre.
Perché il mio nuovo conto padre non viene visualizzato nell'elenco ***a discesa Rollup a*** ?	I conti non vengono visualizzati nell'elenco a discesa Rollup fino a quando non hanno almeno un conto figlio. Per visualizzare il conto, aggiungere un conto fittizio come figlio.
In che modo è possibile fare in modo che un padre di contabilità generale esegua il rollup a un altro padre di contabilità generale?	Un'opzione Rollup to disabilitata o 1 con *Nessuno* indica che il conto è una radice di contabilità generale. Non è possibile modificare il rollup di questi conti nella struttura della contabilità generale. Per spostare i dati in un altro conto, è possibile modificare l'opzione Rollup a per tutti i conti figlio. Quando il conto che si desidera spostare non ha conti figlio, è possibile crearne uno. I dati vengono spostati automaticamente nel nuovo figlio. Quindi modificare il conto Rollup per il conto figlio.
Perché il conto padre viene visualizzato espanso nei fogli quando è impostato per la visualizzazione compressa?	Il campo espanso Inizio è un'impostazione del conto che imposta la visualizzazione iniziale per tutti gli utenti che aprono un foglio per la prima volta. Dopo che un utente ha salvato il foglio, la propria visualizzazione predefinita sostituisce la visualizzazione iniziale. Esempio: si imposta il conto Ricavi in modo che inizi espanso. La prima volta che l'utente apre il foglio, i Ricavi vengono espansi. L'utente comprime il conto Ricavi e salva il foglio. La prossima volta che l'utente apre il foglio, i Ricavi vengono compressi.
Perché alcuni conti padre visualizzano caratteri neri durante i periodi di sovrapposizione degli importi effettivi?	Quando è stata importata la struttura dei conti, è stato immesso *No* nella colonna Importi effettivi per il conto padre, mantenendo almeno uno dei conti figlio abilitato per gli importi effettivi. In questo caso, il conto padre esegue comunque il totale dei dati degli importi effettivi, ma viene visualizzato con caratteri neri. Per impostare la visualizzazione in verde: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic sulla gerarchia di conti che contiene il conto padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Esporta struttura conti.
4. Aprire il file Excel e trovare il conto padre.
5. Nella colonna Importi effettivi , immettere *Abilitato* per il conto padre e salvare.
6. Tornare alla gerarchia conti e fare clic su Importa struttura conti.
7. Fare clic su Aggiorna e aggiungi e selezionare il file salvato.

In che modo il rollup dei conti metrica avviene in modo diverso rispetto agli altri conti?

I conti metrica non eseguono la somma a livello e ai rollup temporali. I conti delle metriche vengono invece rivalutati.

Esempio di foglio: Conto metrica ha la seguente formula: =div(Conto.1, Conto.2). Calcolato Personalizzato ha la stessa formula. Conto metrica divide i rollup trimestrali dei conti di riferimento in base alla formula: 9 / 20. Calcolato personalizzato aggiunge i calcoli dai propri mesi di contributo: 0,5 + 1 + 0,3.

Account	Gennaio	Febbraio	Marzo	Trimestre 1
Acct.1	1	3	5	9
Acct.2	2	3	15	20
Conto metrica	.5	1	.3	.45
Calcolato Personalizzato	.5	1	.3	1.8

È possibile modificare un conto metrica per eseguire il rollup come media?

Quando è necessario utilizzare i rollup per calcolare la media, è possibile utilizzare i conti personalizzati anziché i conti metrica. Controllare i dati nei rollup per assicurarsi che vengano visualizzati come previsto.

relatedlinks
Concetti
Riorganizzare la struttura del conto alla pagina 818

Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo?

Quando si fa riferimento ai conti di sistema dai fogli cubo come parte di una formula, è possibile ottenere dati imprevisti. Se è necessario fare riferimento ai conti di sistema, è consigliabile:

1. Creare un conto calcolato cubo.
2. Nel campo Formula predefinita , immettere il conto di sistema.
3. Non aggiungere modificatori o calcoli.
4. Incoraggiare il team a fare riferimento al cubo calcolato anziché al conto di sistema effettivo mentre crea formule da fogli o per altri conti cubo calcolati in tutto il modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risoluzione dei problemi: Sovrapposizione importi effettivi non visualizzata per i conti

Gli importi effettivi vengono visualizzati con testo in verde nei fogli. A volte i conti non visualizzano gli importi effettivi perché:

- Gli importi effettivi non sono stati abilitati per i conti.
- I conti non contengono dati sugli importi effettivi.
- È necessario modificare le impostazioni della versione.

Causa	Soluzione
Gli importi effettivi non sono stati abilitati per il conto.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic sulla gerarchia dei conti o modificare il foglio per i conti cubo e modellati. 3. Selezionare il conto dall'elenco dei conti. 4. Nella sezione Dettagli conto , fare clic sul pulsante di opzione *Abilita importi effettivi* .
I conti non contengono dati sugli importi effettivi.	1. Selezionare Fogli dal menu principale. 2. Aprire un foglio che contiene il conto. 3. Dall'elenco a discesa nella barra di navigazione in alto, selezionare la versione degli importi effettivi. 4. Controllare la riga con il conto per vedere se sono presenti dati. 5. Immettere i dati e salvare. 6. Tornare alla versione pianificata e verificare se i dati degli importi effettivi vengono visualizzati in verde.
È necessario modificare le impostazioni della versione.	È possibile esaminare un periodo di tempo in cui non vengono visualizzati gli importi effettivi in sovrapposizione. La sovrapposizione degli importi effettivi viene visualizzata nei periodi compresi tra il Limite di scorrimento a sinistra della versione pianificata e il periodo precedente: • Inizio piano nella versione pianificata • Valori completati fino a nella versione importi effettivi 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Versioni. 3. Dall'elenco delle versioni, selezionare la versione del piano che non visualizza gli importi effettivi in sovrapposizione per il conto. 4. Prendere nota dell'inizio del piano. 5. Dall'elenco delle versioni, selezionare gli importi effettivi. 6. Prendere nota dei valori Completato fino al periodo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	7. Modificare il periodo precedente per includere il periodo nei fogli che non visualizzano gli importi effettivi.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746
Concetto: Limite di scorrimento all'indietro alla pagina 745
Esempi
Esempio: Impostare una sovrapposizione importi effettivi alla pagina 743

Risoluzione dei problemi: Conti bloccati nei fogli

Gli utenti non possono modificare le celle del foglio dei conti bloccati. Informazioni sulle possibili cause e su come sbloccare il conto nell'area Modellazione di Adaptive Planning. Gli utenti del foglio possono anche modificare la visualizzazione del foglio o avviare Esplora cella per eseguire il drill-down fino a trovare le celle sbloccate. Consultare .

Causa	Soluzione
Se le celle dei fogli contengono triangoli blu e lo sfondo della cella è grigio, si tratta di un conto calcolato. I conti calcolati vengono sempre bloccati.	Per alcuni conti calcolati, eseguire l'immissione dati del conto per versioni specifiche. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.
Se il carattere è verde e lo sfondo è grigio, il periodo di tempo ha gli importi effettivi in sovrapposizione. La sovrapposizione degli importi effettivi viene sempre bloccata.	Spostare indietro la sovrapposizione degli importi effettivi tramite le impostazioni della versione. Consultare Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746. L'utente del foglio può selezionare la versione importi effettivi e modificarne i dati.
È un conto collegato. I conti collegati vengono sempre bloccati.	Scollegare il conto, che rimuove i dati dal conto per tutte le versioni, anche la versione bloccata. Ciò non influisce sulle versioni archiviate. Consultare Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851. L'utente del foglio può fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Esplora cella* per trovare il conto di origine e modificare i dati da lì.
Se si tratta di un foglio standard, il conto è di sola lettura per il foglio nelle impostazioni del foglio.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio standard. 4. Fare clic su Gruppi di conti. 5. Dalla scheda Conti per foglio , selezionare il conto. 6. Deselezionare la casella di controllo Sola lettura.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
Se si tratta di un foglio standard, il conto è di sola lettura per il livello specifico.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio standard. 4. Fare clic su Personalizzazione dei sottolivelli. 5. Dalla scheda Conti , selezionare il conto. 6. Fare clic sulle caselle di controllo accanto ai livelli finché non viene visualizzato il segno di spunta. Il segno di spunta indica che gli utenti possono modificare il conto per il livello. 7. Fare clic su Salva e chiudi. L'utente del foglio può selezionare diversi livelli per trovare le celle sbloccate.
È stata selezionata una versione bloccata.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Versioni. 3. Dall'elenco, selezionare la versione del piano bloccata nei fogli. 4. Nella sezione Controllo accessi , deselezionare la casella di controllo Versione bloccata . 5. Nella sezione Controllo accessi , selezionare *Accesso completo* per i tipi di utente. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756. 6. Nella sezione Opzioni , regolare i mesi iniziali bloccati in modo che siano sufficientemente anticipati nell'intervallo di tempo per sbloccare le celle del foglio. Esempio: selezionare *marzo 2022* per sbloccare i periodi successivi a marzo. Se il Giorno di completamento è abilitato per questa impostazione, passare alla versione degli importi effettivi radice e modificare l'impostazione Valori completati . L'utente del foglio può provare diverse versioni.
In Workflow, un utente ha modificato lo stato in Inoltrato o Approvato.	Modificare lo stato del livello in *Rifiutato* per sbloccare il conto per il livello. Verificare anche se il conto si trova in un foglio assegnato a un utente approvato o inoltrato nel workflow per il livello. L'utente del foglio può provare diversi livelli.
Sono disponibili regole di accesso di sola visualizzazione per l'intersezione di livello, conto e dimensione personalizzata.	Aggiornare le regole di accesso dell'utente. Consultare .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
Il conto è un conto di sistema. I conti di sistema vengono calcolati con formule predefinite.	Nessuna azione.
Il conto è un'ipotesi e non è stato selezionato il primo livello. I dati vengono modificati solo nei conti di ipotesi di primo livello.	In qualità di utente del foglio, è necessario selezionare il primo livello.

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate

Risoluzione dei problemi: conti mancanti nei fogli

Il conto è stato aggiunto al foglio, ma quando gli utenti finali aprono il foglio non riescono a trovare il conto da nessuna parte. Ecco cosa è possibile controllare nell'area Modellazione .

Per informazioni su come risolvere i problemi dalla visualizzazione foglio nell'area Fogli , consultare Risoluzione dei problemi: Impossibile trovare il conto nel foglio.

- Sono presenti personalizzazioni di sottolivello.
- Sono presenti limitazioni per il cubo.
- Il conto non è stato aggiunto al foglio.

Causa	Soluzione
Sono presenti personalizzazioni di sottolivello in un foglio standard.	Le personalizzazioni dei sottolivelli riguardano solo i fogli standard e rendono i conti visibili solo a determinati livelli. Per modificare i sottolivelli: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio standard che si desidera modificare. 4. Fare clic su Personalizzazione per sottolivelli. 5. Nella scheda Conti , evidenziare il conto. 6. Nella scheda Livelli , fare clic sulle caselle di controllo finché non viene visualizzato un segno di spunta accanto ai livelli. 7. Fare clic su Salva e chiudi.
Sono presenti limitazioni cubo su un foglio cubo.	Le limitazioni cubo riguardano solo i fogli cubo e nascondono le intersezioni di conti e versioni, conti e livelli, conti e dimensioni personalizzate. Una di queste limitazioni potrebbe impedire la visualizzazione del conto. 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio cubo. 4. Fare clic su Limitazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	5. Dall'elenco delle limitazioni, fare clic su Modifica o Elimina accanto alle limitazioni.
Non è stato aggiunto un nuovo conto al foglio standard.	I nuovi conti vengono aggiunti automaticamente ai fogli standard quando si crea il nuovo conto come rollup a: • Gruppo già esistente nel foglio. • Padre già esistente in un foglio. Per aggiungere il conto: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Modifica accanto al foglio standard. 4. In Riepilogo foglio, fare clic su Gruppi di conti. 5. Evidenziare il conto e fare clic su Aggiungi a gruppo. 6. Salvare.

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: Impossibile trovare il conto nel foglio

Conti collegati
Aggiungere collegamenti ai conti

Prima di iniziare

- Considerare i risultati a valle e quelli immediati: l'aggiunta e la rimozione di collegamenti rimuove definitivamente tutti i dati correnti dai conti di destinazione in tutte le versioni.
- Prendere in considerazione altre opzioni come i conti calcolati o le formule condivise. Consultare Riferimenti: Conti collegati a confronto con formule condivise e conti calcolati alla pagina 867.
- Abbina le impostazioni del conto per i collegamenti di origine e di destinazione alla pagina 854.
- Considerare i vantaggi e gli svantaggi del collegamento dei conti per le versioni importi effettivi. Consultare Concetto: Collegare i conti per gli importi effettivi alla pagina 866.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività
I conti collegati estraggono i dati da uno o più conti cubo o modellati.

I conti collegati sono di sola lettura per gli utenti che visualizzano i fogli perché il collegamento estrae valori da altri conti.

È possibile aggiungere un valore sostitutivo per l'immissione di dati per versioni specifiche.

In questo modo viene mantenuto il collegamento per le versioni esistenti, consentendo di gestire i dati storici e di immettere dati per altre versioni.

Un valore sostitutivo di immissione dati consente di:

- Immettere i dati per il conto nei fogli per versioni specifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Utilizzare Predictive Forecaster per popolare il conto con dati di machine learning per versioni specifiche.
- Importare manualmente i dati nel conto per versioni specifiche.

Termini utilizzati per descrivere i conti collegati:

- Il conto collegato è il conto di destinazione che riceve i dati di un altro conto.
- È anche il punto in cui viene aggiunto il collegamento.
- I conti di origine contengono i dati originali. È possibile collegare un conto di destinazione a un massimo di 10 origini.

Nota: Quando i conti contengono già dati, l'aggiunta di collegamenti elimina i dati esistenti in tutte le versioni, comprese le versioni bloccate ed escluse le versioni archiviate. Non è possibile recuperare i dati.

Prima di aggiungere collegamenti, valutare la possibilità di archiviare le versioni storiche, di scaricare i dati per salvarli o di testare il collegamento in un'istanza sandbox. La rimozione dei collegamenti dai conti modifica anche i dati in tutte le versioni, ad eccezione delle versioni archiviate. È possibile annullare queste modifiche aggiungendo nuovamente il collegamento.

È possibile aggiungere collegamenti a questi tipi di conti

- Conti personalizzati
- Conti inseriti nel cubo
- Conti standard cubo
- Conti CoGe

È possibile collegarsi ai seguenti conti:

- Qualsiasi conto modellato
- Qualsiasi conto cubo, ad eccezione delle metriche cubo, e conti cubo standard che dispongono già di collegamenti.

Non è possibile collegare più conti di origine quando:

- Si utilizza NetSuite Basic (OEM).
- Uno dei conti di origine ha *una media non vuota dei valori di rollup* per livello/dimensione.

Non è possibile eseguire il collegamento a conti con *Media ponderata per i valori di rollup* per Rollup temporale o Rollup per livello/dimensione.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Conti CoGe, Conti personalizzati o accedere alla gerarchia dei conti cubo.
   Per i conti cubo:
   a. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
   b. Fare clic su Modifica accanto al foglio.
   c. Fare clic su Conti cubo.
3. Selezionare un conto foglia.
   Un conto foglia non ha conti figlio. È possibile aggiungere collegamenti solo ai conti foglia.
   Per i conti cubo, è possibile aggiungere collegamenti solo ai conti standard.
4. Per l'impostazione Tipo , fare clic su *Collegamento*.
5. Da sotto la casella dei contenuti Collegamenti a , fare clic su Aggiungi.
6. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Selezionare un Modello	Selezionare un cubo o un foglio modellato. Questi fogli vengono spesso definiti modelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Selezionare un Conto	Selezionare il conto. Il menu è vuoto finché non si seleziona un foglio dall'elenco di valori Selezionare un modello.
Modifica segno +/-	Selezionare questa opzione per impostare il valore sull'inverso dei conti di origine. Esempio: il conto di origine ha un valore di 55. Il conto di destinazione visualizza -55.
Applica valore dimensione	(Facoltativo) Aggiungere un singolo valore dimensione per conto di origine che non esiste nel foglio di origine. Selezionare una dimensione, quindi selezionare il valore dimensione dagli elenchi di valori. Quando il conto di destinazione è un conto cubo, è possibile applicare solo dimensioni già esistenti nel foglio cubo di destinazione.
Filtro collegamento	(Facoltativo) Limitare i dati che il collegamento inserisce nel conto di destinazione. È possibile utilizzare qualsiasi attributo o dimensione presente nel foglio di origine. Esempio: collegare a un conto cubo ricavi e filtrare in base a una dimensione categoria prodotto, ad esempio Top. Solo i ricavi contrassegnati con Tops popolano il conto di destinazione.

7. (Facoltativo) Per aggiungere altri collegamenti, fare clic sull'icona più.
   È possibile aggiungere fino a 10 collegamenti.
8. Per salvare il collegamento, fare clic sul segno di spunta verde.
9. Per Overlay importi effettivi, considerare il funzionamento del collegamento nelle versioni importi effettivi:

Opzione	Descrizione
Abilitare gli importi effettivi per il collegamento	Rimuove il collegamento nelle versioni importi effettivi.
Mostra importi effettivi se il conto collegato li contiene	Mantiene il collegamento quando il conto di origine contiene importi effettivi.

10. (Facoltativo) Per aggiungere valori sostitutivi di immissione dati da collegare, considerare quanto segue:

Opzione	Descrizione
Sostituire i collegamenti per una versione specifica	Visualizzare i campi sostitutivi per il conto.
Selettore Versione collegamento	Selezionare una versione del piano per la sostituzione.
Valore sostitutivo impostazione Collegamento	Selezionare: • *Nessuno* per mantenere il collegamento alla versione. • *Immissione dati* per abilitare le importazioni e l'immissione di dati nei fogli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	La selezione di *Immissione dati* rimuove i dati dal conto per la versione.

Risultati
Quando si aggiungono collegamenti:

- I conti di destinazione sono di sola lettura dopo i collegamenti.
- I dati vengono compilati dai conti di origine in tutte le versioni del piano.
- Nei fogli standard non vengono visualizzate le suddivisioni dimensionali delle origini.
- Per visualizzare la scomposizione della dimensione, eseguire il drill-down con Esplora cella.

Quando si aggiungono valori sostitutivi per l'immissione di dati per versioni specifiche, vengono rimossi i dati collegati per la versione e si abilita l'immissione dei dati per il conto.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Concetto: Collegare i conti per gli importi effettivi alla pagina 866
Riferimenti
Riferimenti: Conti collegati a confronto con formule condivise e conti calcolati alla pagina 867
Domande frequenti: Conti collegati e formule alla pagina 868

Abbina le impostazioni del conto per i collegamenti di origine e di destinazione

Prima di iniziare

- Creare gerarchie di conti, inclusi fogli cubo e modellati. Consultare Creare i conti alla pagina 805.
- Considerare i risultati a valle e quelli immediati: l'aggiunta e la rimozione di collegamenti rimuove definitivamente tutti i dati correnti dai conti di destinazione in tutte le versioni.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Prima di aggiungere collegamenti ai conti, è necessario abbinare determinate impostazioni dei conti di origine e di destinazione. Quando le impostazioni non corrispondono, non è possibile selezionare il conto di origine. È possibile aggiungere collegamenti solo ai seguenti conti di destinazione:

- Conti CoGe
- Conti personalizzati
- Conti standard cubo

Non è possibile collegare i conti a:

- Conti con *media ponderata dei valori di rollup* per Rollup temporale o Rollup per livello/dimensione.
- Più di un conto quando Rollup per livello/dimensione è *Media non vuota dei valori di rollup*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Conti CoGe o Conti personalizzati.
   Per i conti cubo e modellati:
   - Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
   - Fare clic su Modifica accanto al foglio.
   - Fare clic su Conti cubo o Conti modellati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Prendere nota delle seguenti impostazioni:
    - Tipo
    - Rollup temporale solo per i conti di destinazione che sono conti personalizzati e cubo.
    - Rollup livelli/dimensioni solo per i conti di destinazione che sono conti personalizzati e cubo.
    - Visualizza come
4. Abbinare il tipo.

    La modifica dell'impostazione Tipo influisce sulla modalità di visualizzazione dei dati nel conto.

Tipo di conto di destinazione	Azione
Conti CoGe	Modificare l'origine in modo che corrisponda alla contabilità generale.
Conti personalizzati o standard cubo	È possibile modificare l'origine o la destinazione in modo che corrisponda.

    Consultare Modificare l'impostazione del tipo di conto.
5. Abbinare il rollup temporale.

Tipo di conto di destinazione	Azione
Conti CoGe	Modificare l'impostazione Riporto orario del conto di origine in: • *Valore nell'ultimo periodo* in modo che corrisponda alla contabilità generale cumulativa. • *Somma dei valori di rollup* per la corrispondenza con la contabilità generale periodica.
Conti personalizzati o standard cubo	In uno dei seguenti casi: • Lasciare le impostazioni invariate. Una volta collegati i conti, il rollup del conto di destinazione cambia per corrispondere all'origine. • Modificare l'origine in modo che corrisponda alla destinazione prima del collegamento. I conti di origine non devono avere *la Media ponderata dei valori di rollup* selezionati per Rollup temporale .

6. Abbinare il rollup livello/dimensione.

Tipo di conti di destinazione	Azioni
Conti CoGe	Selezionare *Somma dei valori di rollup* per i conti di origine.
Conti personalizzati e standard cubo	In uno dei seguenti casi: • Lasciare le impostazioni invariate. Una volta collegati i conti, il rollup del conto di destinazione cambia per corrispondere all'origine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di conti di destinazione	Azioni
	• Modificare l'origine in modo che corrisponda alla destinazione prima del collegamento. I conti di origine non devono avere *la Media ponderata dei valori di rollup* selezionati per il rollup per livello/dimensione .

7. Far corrispondere l'impostazione Visualizza come per tutti i conti di origine.

Operazioni successive

Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti collegati alla pagina 864

Esempio: Collegare conti per dimensioni e ricavi

Destinatari: amministratori che gestiscono il modello.

Le dimensioni e gli attributi classificano i dati con tag per facilitare l'analisi, la pianificazione e la registrazione di parti di dati. Quando un conto è collegato a un foglio cubo o modellato, si collega anche a tutte le dimensioni e agli attributi di dimensione di tale foglio. Il collegamento rende esplorabili le dimensioni e gli attributi nelle celle, come filtri e come tag nelle formule.

Questo esempio illustra il funzionamento delle dimensioni nei conti collegati.

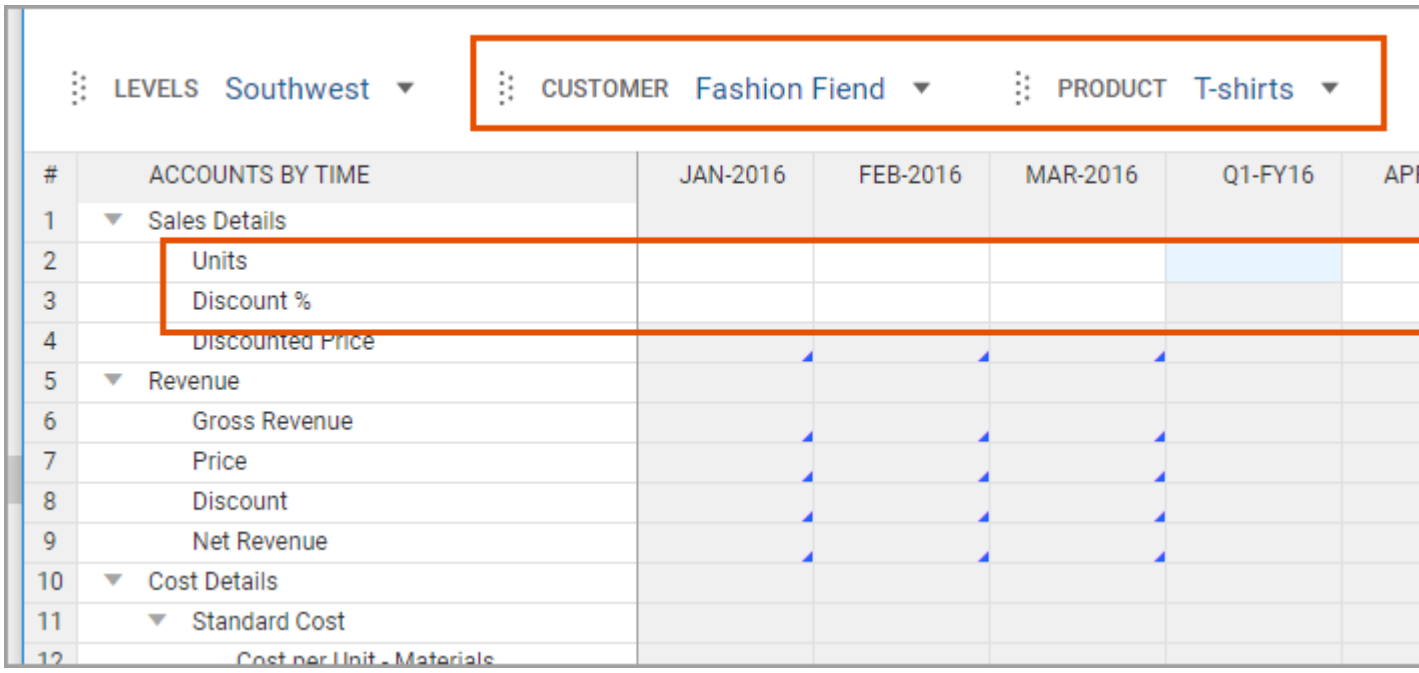
Modello con dimensioni e attributi dimensione
L'azienda è un negozio che vende vestiti. "Prodotti" è una dimensione nel modello. I valori dimensione per i prodotti sono: Canotte, T-shirt, Camicette, Maglioni, Legging, Jeans, Gonne, Short, Cinture, Cappelli, Borse e Guanti. I ricavi per ogni articolo vengono registrati nel foglio cubo Foglio ricavi, per supportare le varie dimensioni.

I prodotti hanno un attributo di dimensione, chiamato Gruppo di prodotti, con i seguenti valori: Capi parte alta, Capi parte bassa e Accessori. Ogni dimensione prodotto viene contrassegnata con l'attributo appropriato. I prodotti sono organizzati nel seguente modo:

Valori attributo prodotto Valori dimensione prodotto	Capi parte alta	Capi parte bassa	Accessori
	• Canotte • T-shirt • Camicette • Maglioni	• Legging • Jeans • Gonne • Pantaloncini	• Cinture • Cappelli • Borsette • Guanti

Nel foglio cubo Ricavi prodotti, i membri del team inseriscono i dati per dimensione, cliente e prodotto in due conti: Unità e Sconti.

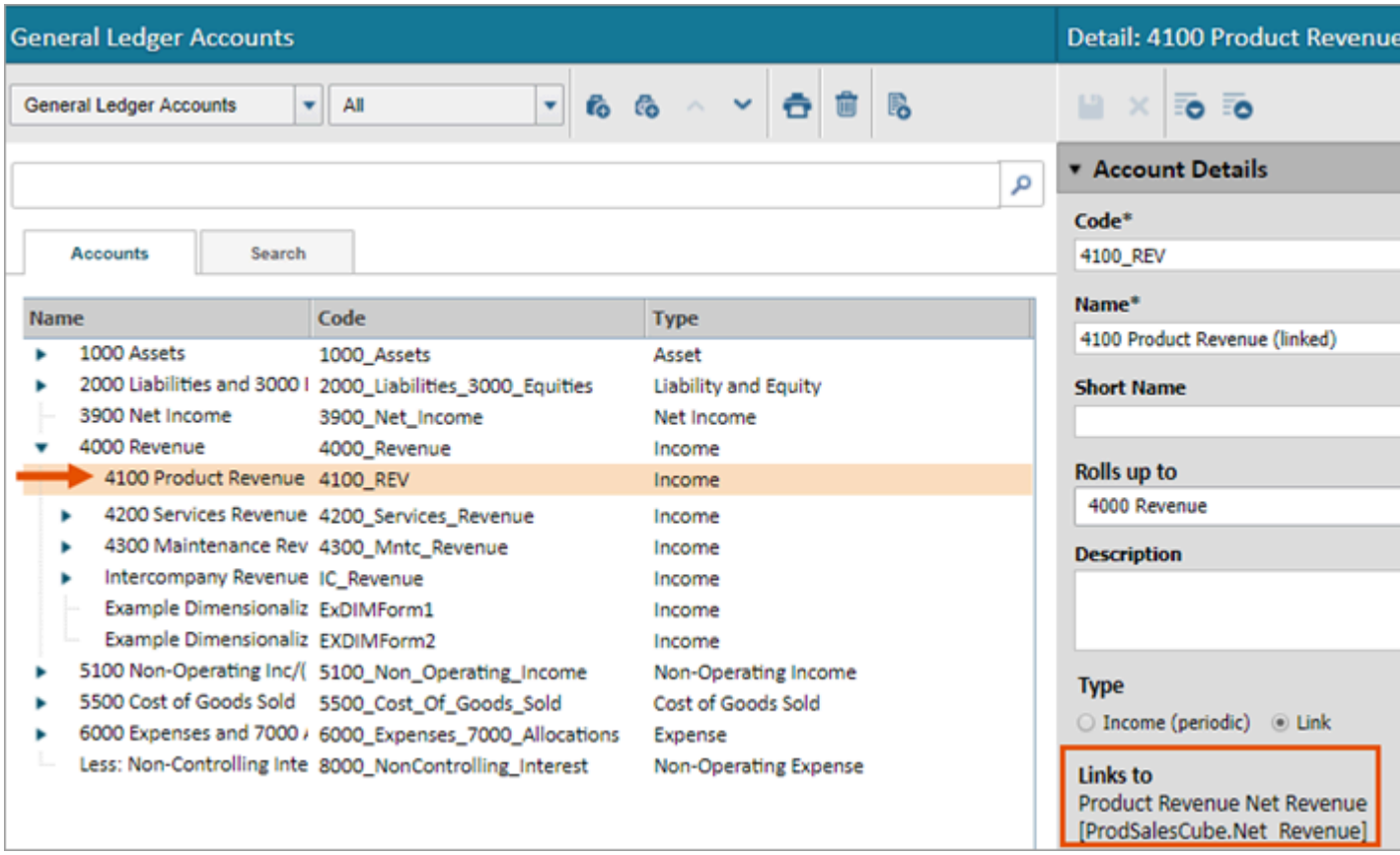
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Gli altri conti nel foglio utilizzano formule e driver di ipotesi per calcolare i valori in base a queste due voci.

Utilizzare i dati sui ricavi complessi in un foglio Utili e perdite semplice

Il foglio cubo consente al team di risparmiare tempo in termini di immissione dei dati e fornisce dati per l'analisi di clienti e prodotti. Per utilizzare i dati nei fogli di utili e perdite senza distrazioni, come singoli clienti e prodotti, utilizzare i conti collegati. In primo luogo, creare un conto COGe Ricavi prodotto che esegue il rollup a Ricavi. Quindi, collegare il conto Ricavi prodotto a Ricavi netti nel cubo.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Quando si aggiunge Ricavi prodotto al foglio Utili e perdite, il conto:

- Non riporta nessuno dei dettagli.
- Esegue il rollup a Ricavi.
- Contribuisce al totale.
- Non presenta dimensioni e attributi confusi e non pertinenti.

"Dimensionalizzare" i dati nella contabilità generale

Per inserire alcune dimensioni del foglio cubo nella contabilità generale, ma non tutte, filtrare il conto di collegamento in base alla dimensione.

1. Creare conti CoGe figlio all'interno di Ricavi prodotto per ogni categoria di prodotto (se il conto CoGe è collegato, prima sarà necessario scollegarlo).
2. Per ogni conto figlio, collegarsi al conto Ricavi netti nel cubo.
3. Utilizzare quindi l'elenco a discesa *Filtri collegati* per filtrare in base alla dimensione del gruppo di prodotti. Le dimensioni sono disponibili non appena si esegue il collegamento a un foglio che le contiene.

Ora il foglio Utili e perdite suddivide Ricavi prodotto per gruppo di prodotti. Quando il team esplora le celle, può visualizzare ulteriori scomposizioni dimensionali selezionando tramite Esplora cella. Il collegamento mantiene infatti tutte le dimensioni del foglio cubo.

Fare riferimento a Conti CoGe "dimensionalizzati" nelle formule

Invertendo il lavoro è possibile mostrare una differenza importante tra l'estrazione dei dati utilizzando una formula (che non "contiene" dimensioni) e utilizzando un collegamento (che "contiene" dimensioni).

Formule anziché collegamenti per i conti CoGe

Ricavi prodotto è un conto coGe con tre conti figlio. Nei tre conti figlio, l'istanza utilizza le formule per mostrare le dimensioni del gruppo di prodotti nel conto CoGe.

Ricavi prodotto - Tops utilizza la formula `=ACCT.ProdSalesCube.Net_Revenue[Group=Tops]:`

Il calcolatore segue le istruzioni della formula e compila la cella con i dati:

1. Trovare il foglio cubo Ricavi prodotti: (`ProdSalesCube`).
2. Ottieni questo conto (`Net_Revenue`).
3. Utilizzare solo i dati contrassegnati con questa dimensione: `[Group=Tops].`

Eseguire calcoli con tag dimensione con conti CoGe

Supponiamo che un altro conto utilizzi una parte del conto CoGe 4110 Ricavi prodotto-Capi parte alta. Si desidera prendere il totale e "dimensionalizzarlo" per prodotto nella formula.

Si immette il conto in una formula e si aggiunge una dimensione prodotto:
`=ACCT.4110_Product_Revenue_GrpTops[Product=Tank Tops].`

Il calcolatore segue le istruzioni:

1. Trovare il conto CoGe: `=ACCT.4110_Product_Revenue...`
2. Utilizzare solo i dati contrassegnati con questa dimensione: `[Product=Tank Tops]`

Il calcolatore cerca la dimensione nel modello di contabilità generale e nel conto CoGe, ma nessuno dei due è contrassegnato da dimensioni. Il conto utilizza una formula e le formule non apportano dimensioni correlate dal foglio cubo. Il risultato è quindi vuoto.

Se si conosce il modello, è consigliabile consultare la formula della contabilità generale per trovare i dati di origine. È anche possibile esplorare la cella del conto CoGe. In primo luogo, è necessario trovare un foglio con il conto CoGe (potrebbe non trovarsi nello stesso foglio, come in questo esempio). Solo così è possibile utilizzare il conto di origine con la dimensione di origine nella formula `=ACCT.ProdSalesCube.NET_Revenue[Product=Tank Tops]` per ottenere i dati corretti.

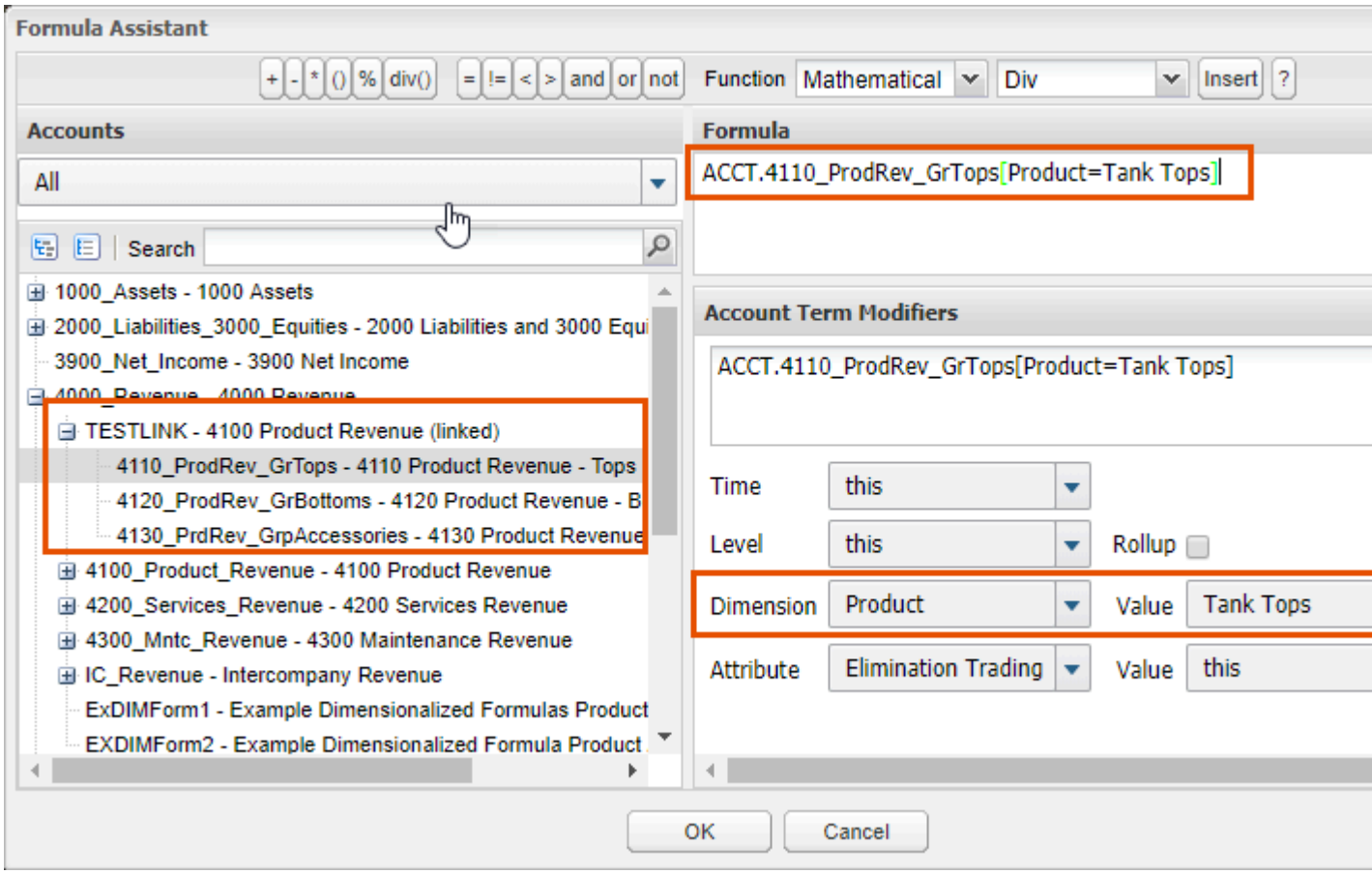
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Se si esaminano o si controllano i dati in questo foglio, questi riferimenti formula potrebbero creare confusione, soprattutto se si conoscono e si cercano i codici di contabilità generale, ma non si ha familiarità con il modello.

È più intuitivo sia per l'immissione dei dati che per la revisione quando la formula fa riferimento alla contabilità generale e al codice della contabilità generale.

Soluzione

1. Collegare ogni conto figlio Ricavi prodotto al conto del foglio cubo e filtrare per categoria di prodotto.
2. La dimensione filtrata in ogni conto è il Gruppo prodotti ed è possibile fare riferimento a qualsiasi altra dimensione o attributo esistente nell'origine del foglio cubo, ad esempio colore, cliente, prodotto...
3. Ora, quando si fa riferimento al conto CoGe in una formula, è possibile assegnarvi un tag con qualsiasi dimensione che sia stata aggiunta al foglio cubo di origine.



Nel foglio, la cella esegue i calcoli in modo appropriato e altri membri del team possono comprendere il calcolo perché fa riferimento al codice della contabilità generale: `=Acct.4110_ProdRev_GrTops[Product=Tank Tops].`

In effetti, in tutte le formule dell'istanza, il riferimento a questo conto CoGe consente di estrarre anche qualsiasi dimensione o attributo nel conto di origine senza dover mai conoscere o comprendere il conto di origine, il codice del conto di origine o i fogli che utilizzano il conto di origine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formule di riepilogo

Intuitiva ma errata La contabilità generale utilizza una formula, quindi le formule che fanno riferimento alla contabilità generale e a un attributo o a una dimensione non funzionano.	Cancella formula: `=ACCT.4110_Product_Revenue_GrpTops[Product=Tank Tops].` Restituisce: dati vuoti nella cella.
Corretta ma non intuitiva La formula deve fare riferimento al conto di origine nel foglio cubo, creando una stringa formula non intuitiva per i membri del team che non hanno familiarità con il modello.	Formula confusa: `=ACCT.ProductSalesCube.Net_Revenue[Product=Tank Tops]` Restituisce: dati corretti nelle celle
Intuitiva e corretta La formula fa riferimento a un codice CoGe e, poiché il conto CoGe è collegato al foglio cubo, la dimensione nella formula funziona.	Formula di cancellazione con codice conto di cancellazione: `=ACCT.4110_Product_Revenue_Grptops[Product=Tank Tops].` Restituisce: dati corretti nelle celle

relatedlinks

Concetti

Concetto: Conti collegati alla pagina 864

Attività

Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Esempio: Conti collegati a più origini con dimensioni applicate

Destinatari: amministratori che gestiscono il modello.

Questo esempio illustra come collegare un conto a più conti di origine e come applicare la dimensionalità a tali conti collegati per consolidare più conti in uno solo.

Utilizzeremo l'esempio del monitoraggio delle spese del personale come Stipendio, Imposte sui salari e Benefit in due diversi fogli modellati per il personale:

- Corrente personale
- Piano personale

Si supponga inoltre di utilizzare Categoria di spesa come dimensione con valori dimensione per Stipendio, Imposte sui salari e Benefit. I valori dimensione consentono di contrassegnare i dati dei conti di origine quando si creano collegamenti di conti. Dato il funzionamento dell'applicazione dei valori dimensione, non è necessario che Categoria di spesa sia una dimensione nel foglio di origine da cui provengono i conti.

Per combinare più origini nella contabilità generale, è possibile utilizzare:

- Formule per mantenere un mastro semplice, ma perdendo qualsiasi dimensionalità personalizzata.
- Più collegamenti a conti singoli, che mantengono la dimensionalità ma aumentano il numero di conti secondari nel mastro.
- Collegamenti a più origini, per mantenere la dimensionalità ed eliminare la necessità di più conti secondari.

Collegamenti a conti singoli

La struttura dei conti CoGe per i collegamenti a conti singoli potrebbe essere la seguente:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- 6700 Conti spese di gestione paghe
    - 6710 Stipendio
        - 6711 Corrente stipendio
        - 6712 Piano stipendi
    - 6720 Imposte sui salari
        - 6721 Corrente imposte sui salari
        - 6722 Piano imposte sui salari
    - 6730 Benefit
        - 6731 Corrente benefit
        - 6732 Piano benefit

Collegamento a più origini senza dimensionalità applicata
Utilizzando i conti di collegamento a più origini senza applicazione della dimensionalità, è possibile eliminare i conti secondari collegati a ciascun foglio e consolidare la struttura in:

- 6700 Conti spese di gestione paghe
    - 6710 Stipendio
    - 6720 Imposte sui salari
    - 6730 Benefit

Collegamento a più origini con dimensionalità applicata
Con i conti di collegamento a più origini e la dimensionalità applicata, è possibile generare una struttura molto più semplice, mantenendo gli stessi dettagli e la dimensionalità. Utilizzeremo collegamenti a più origini per aggiungere collegamenti per sei conti in Spese gestione paghe per combinare più origini in un unico conto.

Contrassegnando ogni conto collegato con il valore dimensione appropriato e recuperando solo tali dati, si semplifica la struttura del conto nel modo seguente:

- 6700 Spese gestione paghe

Consultare Concetto: Conti collegati, Esempio: Collegare i conti per le spesee Esempio: Collegare i conti per le dimensioni e i ricavi

Navigazione

 Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione . Dal menu Conti, fare clic su Conti CoGe.

Aggiungere più collegamenti

1. Selezionare 6700 Spese gestione paghe e modificare il tipo di conto in Collegamento in Dettagli conto.
2. Selezionare Aggiungi nella sezione Collegamento a.
3. Selezionare il conto Stipendio corrente dal foglio modellato Corrente personale in Aggiungi conti di collegamento.
4. Fare clic sul segno + sopra la sezione Dettagli conto per aggiungere i seguenti collegamenti al conto: conto Stipendio piano dal foglio modellato Piano personale. Conto Benefit correnti dal foglio modellato Corrente personale. Conto Benefit piano dal foglio modellato Piano personale. Conto Imposte gestione paghe corrente dal foglio modellato Corrente personale. Conto Imposte gestione paghe piano dal foglio modellato Piano personale.
5. Fare clic sul segno di spunta sopra Dettagli conto per applicare le modifiche.
6. Salvare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Applicare un valore dimensione

1. Nell'area di amministrazione Conto CoGe, selezionare il conto 6700 Spese gestione paghe creato che utilizza collegamenti a più conti.
2. Selezionare il collegamento al conto Stipendio corrente nella sezione Collegamento a.
3. Selezionare Modifica.
4. Selezionare la dimensione Categoria di spesa.
5. Contrass i collegamenti al conto Stipendio selezionando il valore dimensione Stipendio.
6. Fare clic sul segno di spunta per salvare i dettagli del collegamento.
7. Ripetere il processo per modificare gli altri collegamenti ai conti in modo che utilizzino tutti Categoria di spesa come dimensione e contrassegnare ogni collegamento al conto con il valore dimensione pertinente: contrassegnare i collegamenti al conto Benefit selezionando il valore dimensione Benefit. Contrassegnare il conto Imposte gestione paghe selezionando il valore dimensione Imposte gestione paghe.
8. Fare clic sul segno di spunta sopra Dettagli conto per applicare le modifiche.
9. Salvare.

Risultati del collegamento a più origini con dimensionalità applicata

Se si esamina la struttura del conto, ora si dispone di un unico conto, anziché di un conto padre con più conti secondari per ciascuna delle tre aree di spesa Stipendio, Benefit e Imposte gestione paghe.

Poiché sono stati selezionati i collegamenti ai conti e applicato un valore dimensione, i conti sono suddivisi per dimensione.

Se si include in un report il conto 6700 Spese gestione paghe collegato a più origini e si imposta Categoria di spesa come colonna del report, i dati vengono suddivisi in base ai tre valori dimensione personalizzata.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Conti collegati alla pagina 864

Attività

Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Esempio: Collegare conti per le spese

Destinatari: amministratori che gestiscono il modello.

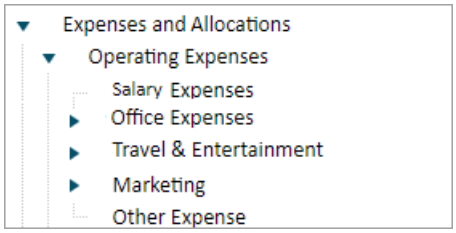
Questo esempio illustra il funzionamento dei conti collegati.

Esempio

Nel foglio modellato Pianificazione del personale, si tiene traccia delle informazioni sul personale, tra cui stipendi, effettivi, ruoli e tipo di dipendente.

Uno degli elementi definiti da questo foglio modellato sono gli stipendi. Il conto relativo agli stipendi non è un conto visualizzato nel foglio modellato. Lo stipendio viene calcolato in base alle informazioni contenute in altri conti, come Ore/settimana, Piano benefit sanitari, Data aumento, % aumento paga e Tariffa. Il foglio ha una dimensione sede che contrassegna i dati di ogni dipendente con valori, ad esempio Area geografica costa occidentale e Area geografica costa orientale.

Nei conti CoGe, i costi operativi sono suddivisi in diversi conti figlio:



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Utilizzare lo stipendio del modello del personale nelle spese di contabilità generale

Per ottenere le spese per gli stipendi dal foglio modellato per il personale e contribuire al conto spese complessivo nella contabilità generale, è possibile avere un conto stipendi nella contabilità generale da collegare al conto stipendi nel foglio del personale.

Soluzioni alternative

- Utilizzare una formula predefinita o una formula condivisa. Consultare Concetto: Conti collegati per i vantaggi e gli svantaggi delle formule rispetto ai collegamenti.
- Aggiungere allo stesso foglio spese sia il conto stipendi della contabilità generale sia il conto stipendi modellato. Il team può quindi copiare i dati del conto modellato riga per riga da un conto all'altro.

Riorganizzare la visualizzazione dei dati modellati o dei dati cubo

Se si collega il conto stipendi nel foglio modellato a un conto CoGe, viene visualizzata la scomposizione dello stipendio di ogni dipendente, così come rilevata nel foglio modellato. Per rimuovere questa opzione dal foglio o per suddividere i dati in base a una dimensione più pertinente, è possibile riorganizzare i dati collegandosi a un conto cubo.

Nota: Per riorganizzare un foglio cubo o modellato, è necessario creare un conto cubo standard in un foglio cubo.

Esempio: se si desidera avere una visualizzazione riorganizzata della spesa per stipendi che somma lo stipendio per sede anziché per dipendente:

1. Creare un conto cubo standard.
2. Abilitare l'impostazione del collegamento.
3. Collegarlo al modello di pianificazione del personale e al conto stipendi modellato.
4. Aggiungere quindi la dimensione sede al foglio cubo.

Quando si esamina il foglio cubo, si vedono i totali di tutte le righe del foglio modellato per lo stipendio senza dover consultare il lungo elenco dei dipendenti. È quindi possibile utilizzare le dimensioni della sede per suddividere i dati.

#	TIME BY LOCATION	WEST COAST REGION	EAST COAST REGION	LOCATION (UNCATEGORIZED)	
1	Initial Balance				
2	FY2016				
3	Q1-FY16	51,250	60,000	623,371	
8	Q2-FY16	47,500	60,000	661,197	
13	Q3-FY16	47,500	60,000	665,225	
18	Q4-FY16	47,500	60,000	665,225	
23	Total	**193,750**	**240,000**	**2,615,019**	**3,**
24	FY2017				
25	Q1-FY17	47,500	60,000	665,225	
30	Q2-FY17	47,500	60,000	665,225	
35	Q3-FY17	47,500	60,000	665,225	
40	Q4-FY17	47,500	60,000	665,225	
45	Total	**190,000**	**240,000**	**2,660,900**	**3,**

Quando si esplora la cella, si vedono gli stipendi per dipendente (se si dispone dell'autorizzazione per i dettagli stipendio).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Attività
Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Concetto: Conti collegati

Un conto collegato utilizza i dati archiviati in uno o più conti di fogli cubo o fogli modellati per compilare i conti di CoGe, personalizzati e standard cubo. Nei fogli cubo è possibile aggiungere collegamenti a conti CoGe e conti basati su cubo personalizzati. Utilizzare l'impostazione Tipo di conto, *Collegamento*, per aggiungere collegamenti ai conti.

Considerare l'istanza come diversi modelli. I collegamenti ai conti rappresentano un modo per connettere i dati tra i modelli. Esempio: si dispone di un modello del personale contenuto in un foglio modellato. Si dispone di un modello di ricavi contenuto in un foglio cubo. È possibile considerare tutti i conti CoGe come un altro modello.

Come funzionano i conti collegati
Sebbene *il collegamento* faccia parte dell'impostazione Tipo , non modifica il tipo di conto, che rimane periodico o cumulativo.

Il *conto di destinazione* è il conto che estrae i dati dall'altro conto. Il collegamento viene impostato nel conto di destinazione.

Il *conto di origine* è quello che contiene i dati in un foglio cubo o modellato. Il conto di origine deve essere un conto cubo o modellato. Dopo aver collegato un conto, il team immette i dati nel conto di origine, non nel conto di destinazione.

È possibile collegare un conto a un massimo di 10 conti di origine. Quando è necessario collegare più di 10 conti di origine, aprire un ticket di supporto.

Casi d'uso per conti collegati

Obiettivo	Esempio
Calcolare e pianificare i dati della contabilità generale con dimensioni, metriche e altri fattori determinanti in un foglio modellato o cubo. Si desidera comunque eseguire il rollup dei dati a un totale di contabilità generale.	I dati di un foglio modellato del personale determinano le spese per gli stipendi per singolo dipendente. Creare un conto stipendi della contabilità generale come figlio del conto CoGe Spese. Collegare il conto figlio allo stipendio generato nel foglio modellato. La spesa per gli stipendi esegue il rollup al totale delle spese della contabilità generale con tutte le altre spese. Consultare Esempio: Conti collegati per le spese.
Riorganizzare i dati da un foglio modellato o cubo per presentare totali chiari.	Un foglio modellato del personale mostra lo stipendio di ogni dipendente per dimensione sede. Ruotare i dati in un foglio cubo per visualizzare la spesa totale per gli stipendi per sede senza mostrare i dipendenti. Consultare Esempio: Conti collegati per le spese
Pianificare con più dimensioni e utilizzare solo alcune di tali dimensioni in un altro conto.	Un foglio cubo pianifica i ricavi per prodotto, sede, cliente e altro ancora. La contabilità generale richiede i ricavi per categoria di prodotto. Creare un conto ricavi di contabilità generale per ogni categoria di prodotto e collegare ogni conto ai ricavi del cubo filtrati per dimensione. Consultare Esempio: Conti collegati per dimensioni e ricavi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Obiettivo	Esempio
Creare formule intuitive utilizzando i codici dei conti CoGe con le dimensioni del modello o dei fogli cubo.	Collegare i conti CoGe ai conti cubo e modellati. Nelle formule, fare riferimento ai codici conto CoGe invece di fare riferimento ai codici conto lunghi e non intuitivi dei conti modellati e dei conti cubo. È quindi possibile aggiungere le dimensioni. Esempio: Conti collegati per dimensioni e ricavi.
Pianificare con dimensioni personalizzate, mantenendo una semplice gerarchia di contabilità generale che rispecchi più da vicino il sistema ERP.	Collegare più conti spese di due fogli modellati per il personale in un unico conto spese di contabilità generale. Per semplificare una struttura conto complessa fino a un singolo conto CoGe, applicare i valori dimensione personalizzata Categoria di spesa a ogni conto collegato. Consultare Esempio: Conti collegati a più origini con dimensioni applicate.

Limitazioni alle performance

È più probabile che alcune configurazioni di conti collegati e alcuni modelli di utilizzo riducano le performance o producano risultati imprevisti. Per ridurre la possibilità che si verifichino problemi di prestazioni e la gravità dei problemi riscontrati, si consiglia di evitare le configurazioni o i modelli di utilizzo problematici più comuni:

Configurazione o Modello di utilizzo	Limitazione
Catene lunghe di conti collegati	Se si utilizzano tre o più collegamenti in una catena da un foglio o un conto a un altro, le performance peggiorano, soprattutto quando il foglio di origine contiene molti dati. Queste catene aumentano il tempo di calcolo in modo lineare perché le celle vengono propagate in tutti i fogli dipendenti. Evitare i collegamenti intermedi quando possibile e mantenere l'origine dati il più vicino possibile alla destinazione.
Collegamento da cubi uniti	Il collegamento di un conto a un cubo unito come origine causa problemi di performance, in particolare durante le modifiche all'importazione. Ciò accade perché il calcolo dell'output di un cubo unito distribuisce i dati tra i conti a monte.
Riferimenti circolari	Evitare di configurare riferimenti circolari nei conti collegati. Il sistema identificherà e avviserà i riferimenti circolari in molti casi, ma non in tutti. I riferimenti circolari comportano un degrado delle prestazioni e potenziali problemi con i dati perché il sistema non è in grado di determinare chiaramente i percorsi dei dati e l'elaborazione avviene fuori ordine.
Utilizzo di fogli pass-through per eliminare o aggiungere dimensionalità	Quando si utilizzano fogli pass-through per collegare un conto a un foglio per rimuovere la dimensionalità, le performance spesso peggiorano. I conti collegati non sono stati progettati per questo scopo e questo caso d'uso aumenta il numero di conti collegati concatenati dall'origine alla destinazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Configurazione o Modello di utilizzo	Limitazione
Utilizzo delle dimensioni applicate per i casi d'uso delle creatività	Quando si utilizzano le dimensioni applicate per scopi come la formattazione dei report, il numero di collegamenti aumenta notevolmente.
Collegamento da conti diversi da conti modellati o cubo	Il sistema in genere non supporta il collegamento da conti metrica, di sistema o personalizzati e standard come conti fornitore. Il tentativo di eseguire il collegamento a questi conti può causare errori di configurazione o comportamenti imprevisti.
Configurazione con importi effettivi	Il collegamento di conti che estraggono dagli importi effettivi causa un degrado delle performance e spesso non è necessario. Quando si seleziona Mostra importi effettivi se il conto collegato li contiene, i valori del piano vengono collegati dalla versione degli importi effettivi, il che influisce sulle performance. Se il valore del conto è necessario solo per le versioni pianificate, è consigliabile selezionare il collegamento Abilita importi effettivi per nella sezione Filtri collegati .
Molti collegamenti in un determinato foglio o nell'istanza	Se si aggiungono centinaia o migliaia di collegamenti a un'istanza o a un foglio specifico, le performance diminuiscono. L'impatto dipende dalla complessità del modello per i conti utilizzati dal collegamento.
Conti provider che puntano a livelli radice o di rollup	Quando un conto fornitore è un conto calcolato che punta a un livello radice o di rollup, ciò influisce sulle performance. In questo modo si creano più dipendenze man mano che il sistema calcola e aggrega dati aggiuntivi.

relatedlinks
Attività
Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851
Abbina le impostazioni del conto per i collegamenti di origine e di destinazione alla pagina 854
Riferimenti
Riferimenti: Conti collegati a confronto con formule condivise e conti calcolati alla pagina 867

Concetto: Collegare i conti per gli importi effettivi

È possibile collegare i conti per gli importi effettivi e la pianificazione oppure è possibile collegare i conti solo per le versioni pianificate. È meglio lasciare scollegati alcuni conti per gli importi effettivi.

Importante: Quando si collegano i conti per le versioni importi effettivi, si eliminano tutti i dati degli importi effettivi attualmente archiviati nel conto di destinazione. Si bloccherà anche il conto di destinazione, in modo che non sia possibile modificare o caricare dati nel conto. L'unico modo per popolare il conto di destinazione è tramite il conto di origine.

Impostazioni per il collegamento dei conti negli importi effettivi

L'impostazione del conto per il collegamento degli importi effettivi si trova nella sezione Sovrapposizione importi effettivi . Sono disponibili due opzioni:

- *Abilita collegamento importi effettivi*: rimuove il collegamento nelle versioni importi effettivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- *Mostra importi effettivi se il conto collegato li ha*: mantiene il collegamento quando il conto di origine contiene importi effettivi e rimuove il collegamento quando l'origine non contiene importi effettivi.

Quando rimuovere i collegamenti ai conti per le versioni importi effettivi

Abilita importi effettivi per collegamento rimuove i collegamenti e mantiene sbloccati i conti di origine e di destinazione nella versione degli importi effettivi. È consigliabile selezionare questa opzione quando:

- Importare i dati degli importi effettivi da un'altra origine di contabilità generale.
- Non modellare i dati degli importi effettivi per il conto di destinazione in Adaptive Planning.
- Non sono presenti importi effettivi per i conti di origine.
- Utilizzare conti modellati per il conto di origine. I conti modellati in genere non contengono dati sugli importi effettivi.

relatedlinks
Attività
Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Riferimenti: Conti collegati a confronto con formule condivise e conti calcolati

I conti collegati, i conti calcolati e le formule condivise trasferiscono i dati da uno o più conti a un altro. Consultare questa tabella per decidere quale opzione utilizzare per il conto:

Obiettivo	Formula condivisa	Formula predefinita	Conto collegato
Popolare il conto con i dati di un altro conto	Sì	Sì	Sì
Utilizzare gli stessi dati per tutti i livelli e le versioni	Possibile, ma non lo strumento ideale per questo risultato.	Sì	Sì
Aumentare le performance	No	No	Sì
Aggiungere ulteriori calcoli ai dati popolati. Esempio: moltiplicare un conto per un altro numero o un altro conto.	Sì	Sì	No
Utilizzare i dati di più di un conto	Sì	Sì	Sì
Fornire l'accesso facoltativo alle dimensioni nelle formule e nei report	No	No	Sì
Utilizzare formule diverse per livelli diversi	Sì	No	No
Utilizzare formule diverse per versioni diverse	Sì	Sì, con l'opzione di sostituzione della formula.	No
Consentire agli utenti finali di sostituire la formula	Sì	Sì con l'opzione di sostituzione dei dati.	No

relatedlinks
Concetti
Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Concetto: Conti calcolati alla pagina 831
Concetto: Formule condivise alla pagina 1145

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività

Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Creare formule condivise alla pagina 1140

Domande frequenti: Conti collegati e formule

- Cosa succede quando collego o scollego i conti?
- Come è possibile modificare più conti in conti collegati?
- Quando è necessario utilizzare i conti collegati e quando è necessario attenersi alle formule?
- Qual è il modo migliore per aggiornare le formule per diversi tipi di conto senza modificare i dati storici?

Cosa succede quando collego o scollego i conti?

Quando si collega un conto:

- Tutti i dati nelle versioni pianificate vengono sostituiti con i dati del conto di origine. Sono incluse le versioni bloccate ed escluse le versioni archiviate.
- Si eliminano anche tutte le note e le suddivisioni delle celle nelle versioni pianificate.
- Il collegamento si applica a più livelli e tempo.
- Nei fogli, i blocchi dei conti e gli utenti finali non possono sostituire i dati collegati.
- Esplora cella collega gli utenti all'account di origine se hanno accesso all'account di origine.
- Per gestire separatamente gli importi effettivi e per evitare che i dati degli importi effettivi vengano sostituiti con i dati del conto di origine, è possibile selezionare l'opzione di collegamento Abilita importi effettivi per .

Quando si scollega un conto:

- Il collegamento viene rimosso da tutte le versioni, i livelli e le ore del piano.
- Tutti i dati vengono rimossi dalle versioni pianificate, anche quelle bloccate. Ciò non influisce sulle versioni archiviate.
- Se si dispone dell'opzioneMostra importi effettivi se il conto collegato li contiene, tutti i dati vengono rimossi anche dalle versioni degli importi effettivi.

Come è possibile modificare più conti contemporaneamente in conti collegati?

1. Nella barra degli strumenti del conto, fare clic sulla freccia accanto al pulsante di stampa e selezionare *Esporta struttura conto*.
2. Aprire il foglio di calcolo scaricato.
3. Nella colonna Tipo , immettere *Collegamento* nella stessa riga dei conti che si desidera modificare.
4. Nella colonna Conto collegato della stessa riga, immettere il codice conto del conto di origine. Il conto di origine è il conto a cui ci si sta collegando.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Tornare alla pagina del conto.
6. Nella barra degli strumenti del conto, fare clic sulla freccia accanto al pulsante di importazione e selezionare *Importa struttura conto*.
7. Caricare il foglio di calcolo.

Quando è necessario utilizzare i conti collegati e quando è necessario attenersi alle formule?

In generale, le formule e i collegamenti hanno scopi simili. Estraggono i dati da un conto a un altro.

Quando utilizzare le formule	Quando utilizzare i collegamenti
• Utilizzare le formule condivise quando si desidera utilizzare formule diverse per le combinazioni di livello e versione. • Utilizzare le formule predefinite quando si desidera lo stesso calcolo per tutti i livelli e le versioni. • Utilizzare le formule sostitutive per modificare la formula predefinita per le diverse versioni.	Utilizzare i collegamenti: • Per la stessa logica per livelli, versioni pianificate e orari. • Per inserire dimensioni personalizzate nei dati dei conti CoGe e personalizzati da fogli cubo e modellati. Quando si creano report con conti collegati, è possibile filtrare i dati della contabilità generale e dei conti personalizzati in base a valori dimensione personalizzata.

Qual è il modo migliore per aggiornare le formule per diversi tipi di conto senza modificare i dati storici?

Tipo di conto	Come salvare i dati storici
Conti CoGe e conti personalizzati	È possibile: • Utilizzare le formule condivise per maggiore flessibilità: poiché le formule condivise sono

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di conto	Come salvare i dati storici
	specifiche della versione e del livello, è possibile modificare la formula per ogni versione senza influire sulle altre versioni. Consultare Creare formule condivise alla pagina 1140. • Utilizzare l' impostazione Formula sostitutiva: quando il conto ha già una formula predefinita, questa impostazione consente di modificare la formula solo per versioni specifiche. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.
Conti metrica e Conti calcolati modellati	Creare un nuovo conto metrica per le nuove versioni. Quando si aggiorna la formula di un conto metrica, la logica della formula modifica i dati delle versioni pari bloccate.
Conti calcolati cubo	Utilizzare l' impostazione Formula sostitutiva: quando il conto ha già una formula predefinita, questa impostazione consente di modificare la formula solo per versioni specifiche. Consultare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di conto	Come salvare i dati storici
	Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.

relatedlinks
Attività
Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Conti di conversione con media ponderata
Creare conti di conversione con media ponderata

Destinatari: amministratori che gestiscono il modello.

La *conversione con media ponderata* è un'impostazione conto per conti cumulativi. Una formula predefinita estrae i dati da un conto periodico verso il conto cumulativo. La conversione con media ponderata converte quindi le valute del delta al tasso di cambio periodico medio. Ciò fornisce una conversione con media ponderata. Impostazioni aggiuntive: Reimposta saldo e Trasferisci saldo alla reimpostazione forniscono flussi di dati automatizzati.

In generale, utilizzare l'impostazione Conversione con media ponderata per i conti cumulativi che utilizzano dati dei conti periodici. Consultare Esempio: Configurare il flusso di dati con la conversione con media ponderata.

Prerequisiti

- In caso di primo utilizzo della conversione con media ponderata, Consultare Concetto: Conti, Concetto: Strumenti per più valutee Concetto: Conversione con media ponderata.
- Autorizzazione obbligatoria: Accesso alla gestione dei modelli > Modello.
- La conversione con media ponderata è disponibile solo per i conti CoGe e personalizzati ***cumulativi in base a delta*** . Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835.

Navigazione

Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Dal menu Conti, scegliere Conti CoGe o Conti personalizzati.

Impostazioni obbligatorie per la conversione con media ponderata
Se l'impostazione Conversione con media ponderata non è attiva o non è disponibile, verificare quanto segue:

- Il conto non deve avere conti figlio.
- Tipo: Cumulativo.
- Pianificazione in base a e Importi effettivi in base a: Delta.
- Sovrapposizione importi effettivi: Abilita importi effettivi.
- Visualizza come: valuta per i conti personalizzati. L'opzione non è modificabile per i conti CoGe.
- Formula predefinita: fa riferimento a un conto di origine (in genere un conto periodico con un tasso di cambio medio).
- Tipo di immissione dati: Standard.

Se il conto che riceve il saldo non è disponibile nell'elenco a discesa, verificare che disponga di tutte le impostazioni e dei requisiti descritti sopra e delle seguenti aggiunte:

- Formula predefinita: immettere 0 (zero).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Rollup temporale (solo per conti personalizzati): valore nell'ultimo periodo di tempo.
- Rollup per dimensione/livello (solo per conti personalizzati): somma dei valori di rollup.
- Conversione con media ponderata: selezionato.
- Reimposta saldo: non selezionato.
- Trasferisci saldo alla reimpostazione: non selezionato.

Creare conti di conversione con media ponderata
Guarda il video (2 m 56 s):

Dalla pagina dei conti:

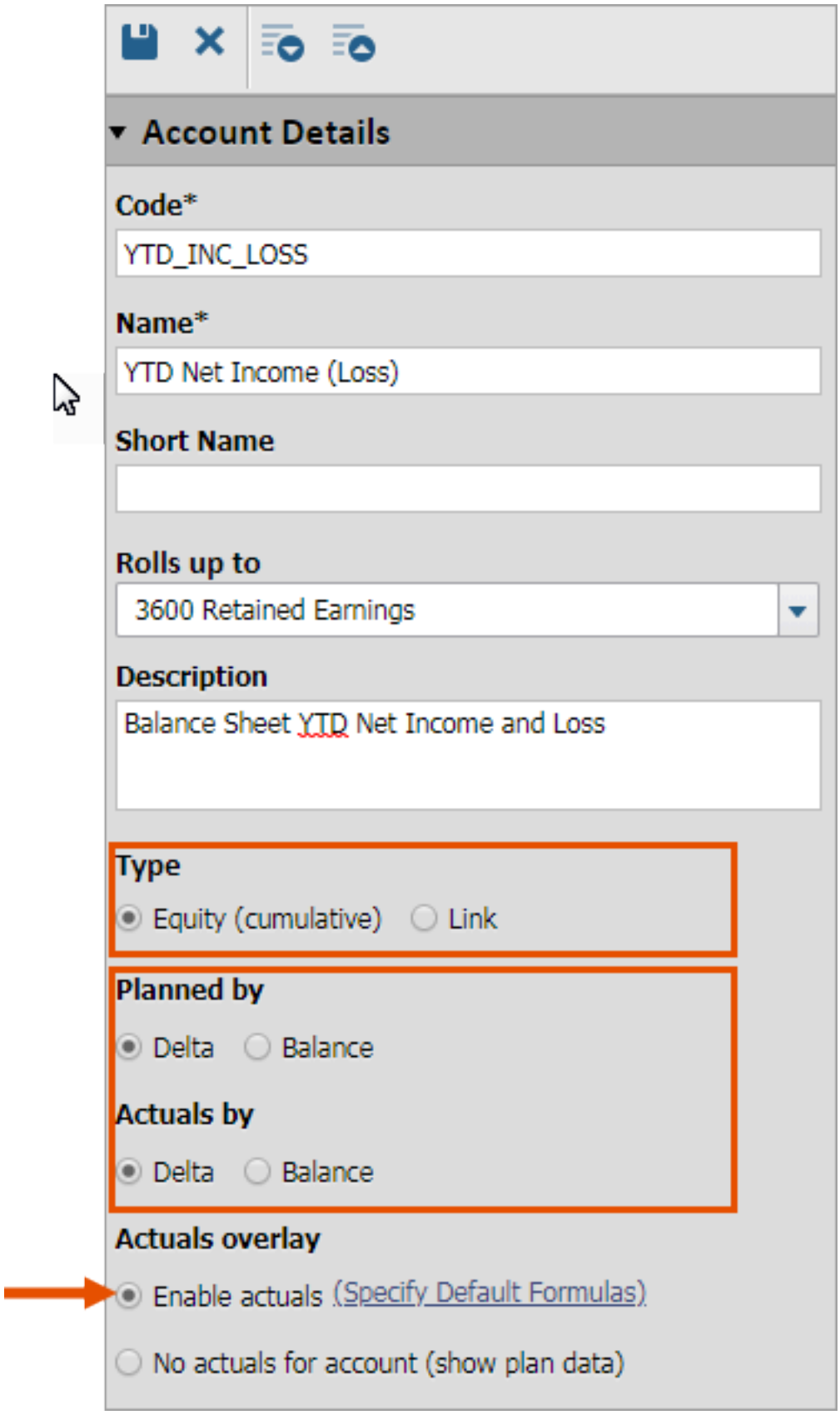
1. Selezionare un conto cumulativo che non abbia conti figlio. In alternativa, selezionare il conto padre cumulativo del nuovo conto e fare clic su Crea nuovo. Il tipo viene automaticamente impostato su cumulativo. Non modificarlo.
2. Nella sezione Dettagli conto:
    - Pianificazione in base a e Importi effettivi in base a: selezionare Delta per entrambi. Se *Importi effettivi in base a* è bloccato, scorrere fino all'impostazione Sovrapposizione importi effettivi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

e selezionare Abilita importi effettivi per sbloccare. Questa impostazione applica il tasso di cambio al delta, anziché al totale accumulato o periodico.

- Rollup temporale: solo per i conti personalizzati. Se si tratta di un conto destinatario, scegliere Valore nell'ultimo periodo di tempo.
- Rollup per dimensione/livello: solo per conti personalizzati. Se si tratta di un conto destinatario, scegliere Somma dei valori di rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

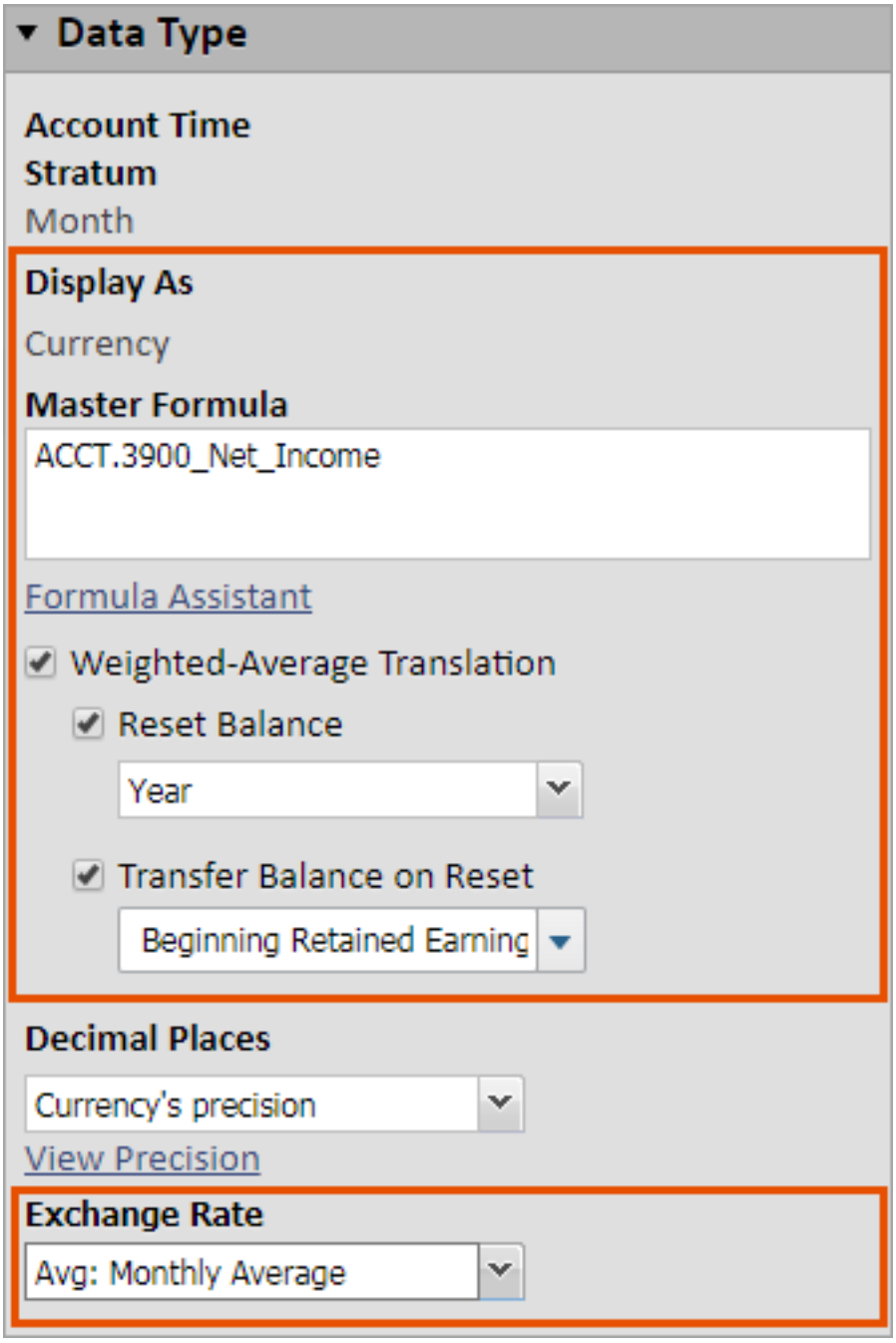


©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

3. Nella sezione Tipo di dati:
    - Visualizza come: per i conti personalizzati, scegliere Valuta. Per i conti CoGe, questa è un'impostazione di sola lettura. Il valore viene visualizzato sotto forma di numero nella valuta di ogni livello di rollup.
    - Formula predefinita: immettere una formula che faccia riferimento al conto periodico. La formula compila i valori dei conti con i dati degli altri conti, anziché tramite immissione. Se si tratta di un conto destinatario per trasferimenti saldi con media ponderata, immettere zero. La formula aggiunge zero ai saldi di partenza immessi nel foglio correlato e accumula i trasferimenti ricevuti.
    - Conversione con media ponderata: selezionare la casella di controllo. Questa impostazione converte il delta in base al tasso di cambio selezionato prima di accumularlo. Questo metodo mantiene l'effetto del tasso di cambio in linea con i dati del conto periodico.
    - Reimposta saldo (facoltativo e disponibile se si seleziona Conversione con media ponderata): selezionare la casella di controllo e selezionare l'intervallo di tempo. Gli intervalli disponibili dipendono dalla configurazione del calendario del modello. Le opzioni includono in genere Mese, Trimestre, Anno. Non selezionare questa casella di controllo per i conti destinatari. Questa impostazione consente al conto di accumularsi e azzerarsi.
    - Trasferisci saldo alla reimpostazione (facoltativo e disponibile se si seleziona Reimposta saldo): selezionare la casella di controllo e scegliere il conto che riceve il saldo. Questa impostazione trasferisce il saldo del conto al conto selezionato.
    - Tipo di tasso di cambio: per evitare errori di conversione valuta, scegliere lo stesso tipo di tasso di cambio del conto a cui si fa riferimento nel campo Formula predefinita. Se si tratta di un conto destinatario, scegliere lo stesso tasso di cambio del conto che trasferisce il saldo. In

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

generale, scegliere Media: Media mensile o qualsiasi tasso personalizzato che sia una media periodica.



4. Select Save.

Concetto: Conversione con media ponderata

Destinatari: amministratori che gestiscono il modello.

La *conversione con media ponderata* è un'impostazione conto per conti cumulativi. Una formula predefinita estrae i dati da un conto periodico verso il conto cumulativo. La conversione con media ponderata converte quindi le valute del delta al tasso di cambio periodico medio. Ciò fornisce una conversione con media ponderata. Impostazioni aggiuntive: Reimposta saldo e Trasferisci saldo alla reimpostazione forniscono flussi di dati automatizzati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Guarda il video (2 m 13 s):

Progettata pensando ai conti utili non distribuiti, utile netto e utile netto progressivo del periodo, la conversione con media ponderata allinea i diversi modi in cui questi conti convertono le valute e automatizza il flusso tra i conti.

Senza l'impostazione Conversione con media ponderata, Adaptive Planning accumula i saldi nei conti da inizio periodo e quindi converte le valute. Con l'impostazione Conversione con media ponderata, Adaptive Planning converte la valuta nel delta prima dell'accumulo.

Reimposta saldo e Trasferisci saldo alla reimpostazione automatizzano il flusso di dati. Con Reimposta saldo, il conto smette di accumulare e si azzera in un momento specifico. Con Trasferisci saldo alla reimpostazione, il saldo viene spostato su un altro conto al momento della reimpostazione.

Consultare Creare conti di conversione con media ponderata. Consultare Strumenti per valuta di consolidamento per riepiloghi e collegamenti ad altri strumenti per più valute.

Quando utilizzare la conversione con media ponderata

Utilizzare l'impostazione Conversione con media ponderata quando:

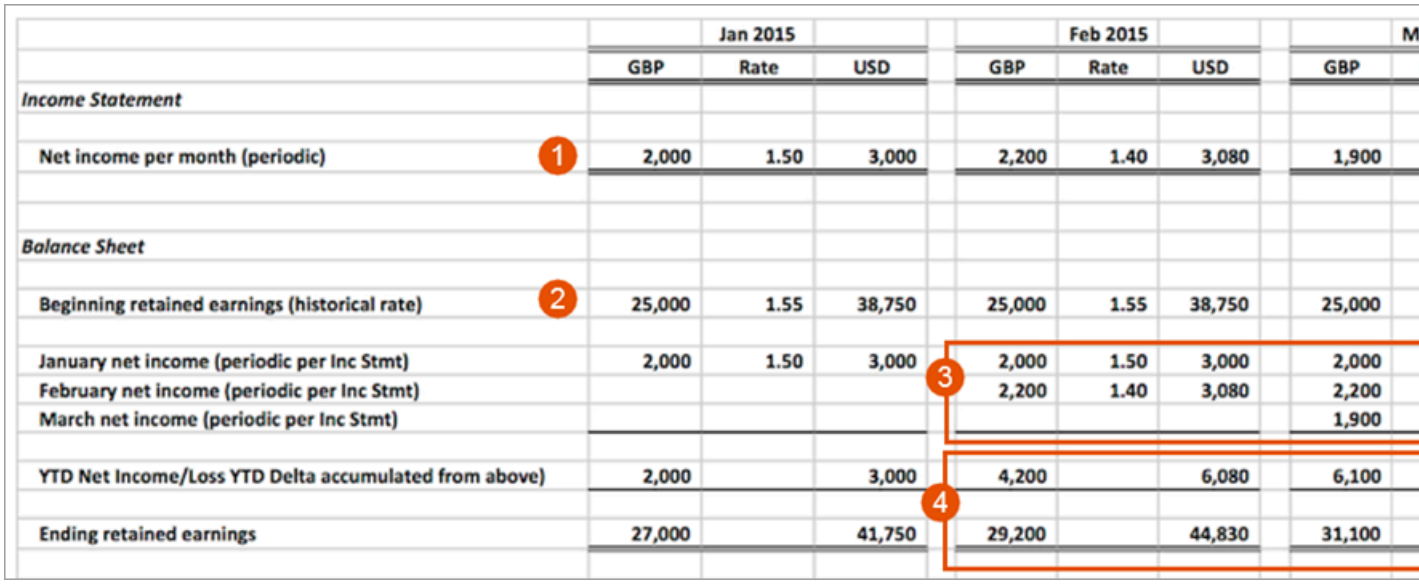
- Si hanno più valute E
- Si desidera accumulare dati di un conto periodico in un conto cumulativo.

Il caso d'uso più comune è l'automatizzazione del flusso di dati e la conversione da un conto utile netto nel conto economico a un utile netto progressivo annuale nella sezione utili non distribuiti dello stato patrimoniale per ogni periodo fiscale.

Altri casi d'uso:

- Dividendi e altri conti che pesano cumulativamente sugli utili non distribuiti.
- Riporto di attività fisse o investimenti con conti basati sulle attività (aggiunte, pensionamenti e altro).

Come funziona la conversione con media ponderata



		Jan 2015			Feb 2015			M
	GBP	Rate	USD	GBP	Rate	USD	GBP	
Income Statement								
Net income per month (periodic) 1	2,000	1.50	3,000	2,200	1.40	3,080	1,900	
Balance Sheet								
Beginning retained earnings (historical rate) 2	25,000	1.55	38,750	25,000	1.55	38,750	25,000	
January net income (periodic per Inc Stmt)	2,000	1.50	3,000	2,000	1.50	3,000	2,000	
February net income (periodic per Inc Stmt) 3				2,200	1.40	3,080	2,200	
March net income (periodic per Inc Stmt)							1,900	
YTD Net Income/Loss YTD Delta accumulated from above)	2,000		3,000	4,200		6,080	6,100	
Ending retained earnings 4	27,000		41,750	29,200		44,830	31,100	

1	L'utile netto converte i valori periodici del tasso medio mensile come previsto.
2	Il saldo iniziale di utili non distribuiti utilizza i tassi storici. È anche possibile utilizzare i frazionamenti con tag valuta per immettere questi valori in più valute.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3	La formula predefinita estrae ogni valore periodico del conto utile netto. L'impostazione Conversione con media ponderata converte il delta con il tasso di cambio medio periodico. Si noti che i valori corrispondono ai valori dell'utile netto periodico. Questi valori non corrisponderebbero senza la conversione con media ponderata. La conversione avverrebbe solo per il saldo accumulato al tasso di fine mese o al tasso medio di febbraio. La conversione non terrebbe conto del tasso di gennaio.
4	L'utile/perdita netto progressivo annuale nello stato patrimoniale si accumula in ogni valuta.

Per utilizzare l'impostazione Conversione con media ponderata, i conti devono avere determinate impostazioni. Consultare Creare conti di conversione con media ponderata.

Reimposta saldo e Trasferisci saldo alla reimpostazione

Reimposta saldo e *Trasferisci saldo alla reimpostazione* sono impostazioni facoltative da utilizzare con la conversione con media ponderata.

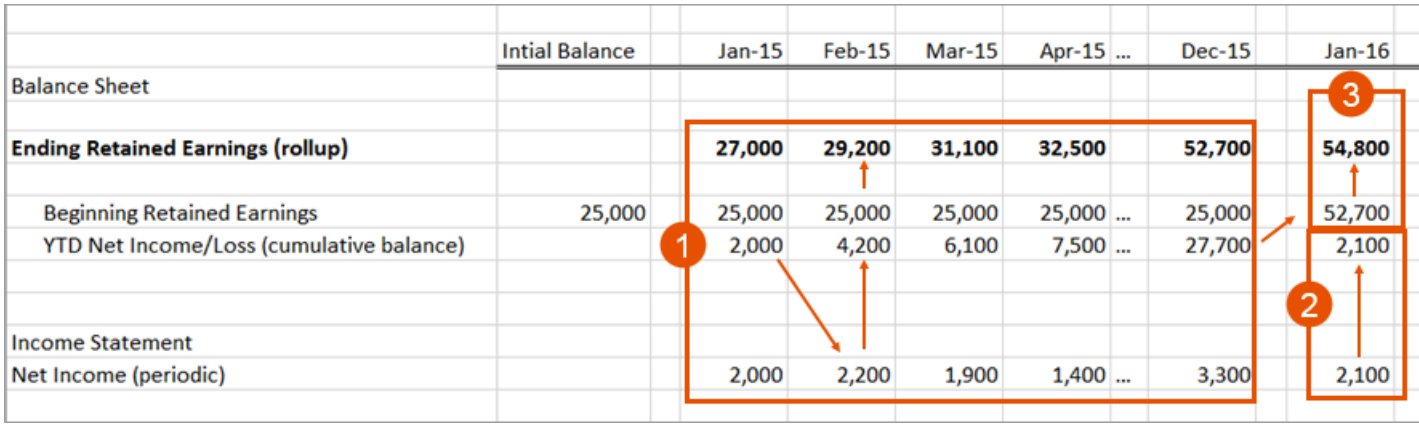
Con Reimposta saldo, il saldo accumulato si azzera e ricomincia ad accumularsi a in un momento specifico. Ad esempio, l'utile netto progressivo annuale accumula i dati dal conto utile netto nel corso dell'anno. Quindi si azzera e ricomincia ad accumulare i dati dell'utile netto a gennaio dell'anno successivo.

I periodi di tempo disponibili dipendono dalla configurazione del calendario. Le opzioni comuni includono mese, trimestre e anno.

Con Trasferisci saldo alla reimpostazione, il saldo accumulato del conto viene trasferito su un altro conto al momento della reimpostazione. Ad esempio, il saldo finale del conto utile netto progressivo annuale viene trasferito al conto utili non distribuiti all'inizio dell'anno.

I conti disponibili per ricevere un bonifico hanno impostazioni specifiche: consultare Creare conti con media ponderata.

Esempio con Reimposta saldo e Trasferisci saldo alla reimpostazione



	Intial Balance	Jan-15	Feb-15	Mar-15	Apr-15 ...	Dec-15	Jan-16
Balance Sheet							
Ending Retained Earnings (rollup)		**27,000**	**29,200**	**31,100**	**32,500**	**52,700**	**54,800**
Beginning Retained Earnings	25,000	25,000	25,000	25,000	25,000 ...	25,000	52,700
YTD Net Income/Loss (cumulative balance)		2,000	4,200	6,100	7,500 ...	27,700	2,100
Income Statement							
Net Income (periodic)		2,000	2,200	1,900	1,400 ...	3,300	2,100

1	Progressivo annuale accumula il valore dell'utile netto durante tutto l'anno.
2	All'inizio dell'anno, il saldo progressivo annuale si azzera e ricomincia ad accumularsi.
3	Il saldo finale (a fine esercizio) viene trasferito *in modo effettivo* al conto utili non distribuiti iniziale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tassi di cambio con e senza conversione con media ponderata

Impostazioni del conto	Cosa succede
Conto cumulativo in base a saldo con tassi di fine periodo o tassi medi del periodo.	Converte il saldo finale con il tasso di cambio di fine mese o medio del periodo.
Conto cumulativo in base a delta con tassi di fine periodo o tassi medi del periodo.	Accumula i delta nel tempo, quindi converte il totale con il tasso di cambio di fine mese o medio del periodo finale.
Conto cumulativo con conversione con media ponderata e tassi di periodo medi.	Converte ogni delta con il tasso di cambio medio di ogni periodo, quindi accumula i delta convertiti per ogni periodo futuro.
Conto cumulativo con conversione con media ponderata e tassi di fine periodo.	Converte ogni delta con il tasso di fine mese di ogni periodo, quindi accumula i delta convertiti per ogni periodo futuro.

Esempio: Configurare il flusso di dati con la conversione con media ponderata

La *conversione con media ponderata* è un'impostazione conto per conti cumulativi. Una formula predefinita estrae i dati da un conto periodico verso il conto cumulativo. La conversione con media ponderata converte quindi le valute del delta al tasso di cambio periodico medio. Ciò fornisce una conversione con media ponderata. Impostazioni aggiuntive: Reimposta saldo e Trasferisci saldo alla reimpostazione forniscono flussi di dati automatizzati.

Per ulteriori informazioni, consultare Creare conti di conversione con media ponderata e Concetto: Traduzione con media ponderata .

Procedura

Per creare questo esempio, utilizzare conti personalizzati o CoGe. In questa procedura dettagliata vengono utilizzati conti CoGe. Questa procedura dettagliata illustra una configurazione comune di contabilità generale e calendario, ma le impostazioni specifiche potrebbero essere diverse.

1. Creare un nuovo conto figlio per Utili non distribuiti, denominato Utili non distribuiti, Inizio.
2. Creare un nuovo conto Utile (perdita) progressivo annuale come figlio di Utili non distribuiti.
3. Controllare e confermare le impostazioni del conto Utile netto.
4. Impostare uno stato patrimoniale di partenza per il conto Utili non distribuiti, Inizio.
5. Utilizzare le suddivisioni con tag per più valute (CTS) per definire il saldo di partenza di Utili non distribuiti, Inizio.
6. Aggiungere i conti stato patrimoniale a un foglio Stato patrimoniale e osservare il flusso di dati.

Importante: Questa procedura dettagliata sostituisce i dati archiviati nel conto Utili non distribuiti con i valori calcolati. I trasferimenti automatici si accumulano successivamente. Esportare i dati se si desidera salvare i dati esistenti in questo conto. In alternativa, contattare Workday per ricevere assistenza nella transizione.

Modificare gli utili non distribuiti in un conto di rollup

La maggior parte delle istanze include un conto Utili non distribuiti nell'elenco della contabilità generale. Per convertire Utili non distribuiti in un conto di rollup, creare un conto figlio.

Importante: Questo step sposta i dati presenti in Utili non distribuiti nel nuovo conto figlio. Quando si aggiunge una formula predefinita al conto figlio, i dati vengono eliminati.

Modificare gli utili non distribuiti	Preparare il conto Utili non distribuiti per renderlo un conto di rollup: 1. Nel menu di navigazione, fare clic su Modellazione. Quindi fare clic su Conti CoGe.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Nell'elenco dei conti, fare clic sul conto Utili non distribuiti (di solito disponibile in Passività e capitali netti > Capitale netto).
3. Nelle impostazioni:
    - Modificare il Nome in: *Utili non distribuiti, Fine*
    - Impostare Tasso di cambio su *Media: media mensile*
4. Fare clic su Salva.

Creare il conto Utili non distribuiti, Inizio

Impostare un nuovo conto per ricevere il trasferimento di conversione con media ponderata.

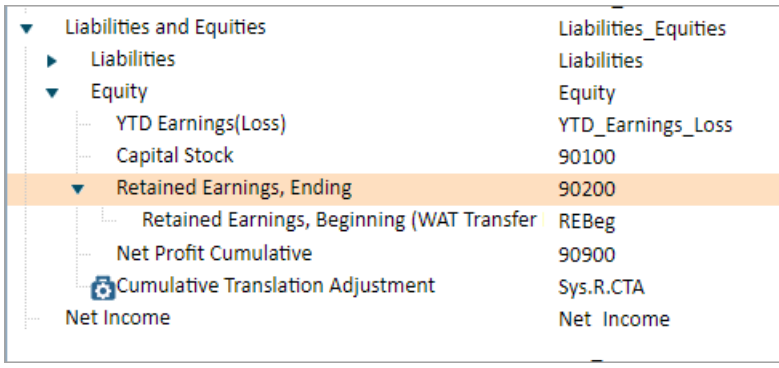
1. Nell'elenco dei conti, evidenziare Utili non distribuiti, Fine.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto.
3. Per le impostazioni:
    - Codice: *REBeg* per il codice
    - Nome: *Utili non distribuiti, Inizio*
    - Tipo: *Cumulativo* per impostazione predefinita perché è figlio di *un* conto cumulativo
    - Pianificazione in base a ed Importi effettivi in base a: fare clic su *Delta*. Consente al conto di ricevere il trasferimento di conversione con media ponderata da Utile (perdita) progressivo annuale. L'impostazione non ha altri effetti sul conto perché non verranno immessi dati in questo conto.
4. Per le impostazioni Tipo di dati:
    - Formula predefinita: immettere il numero *0* (zero) Lo zero nella formula rende il conto di sola lettura nei fogli. Il conto accumula gli importi immessi nei saldi di partenza e gli eventuali trasferimenti in entrata.
    - Conversione con media ponderata: fare clic sulla casella di controllo. Abilitare questa opzione in modo che il conto possa ricevere il saldo finale del conto Utile (perdite) progressivo annuale.
    - Tasso di cambio: scegliere *Media: media mensile*. Questo conto non calcolerà le conversioni di valuta a causa delle suddivisioni con tag per più valute (CTS) aggiunte allo stato patrimoniale di partenza. Come procedura ottimale, far corrispondere questa impostazione al tipo di tasso di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

cambio di Utile (perdita) progressivo annuale .

Risultato

L'elenco dei conti CoGe avrà il seguente aspetto al termine di questo step:



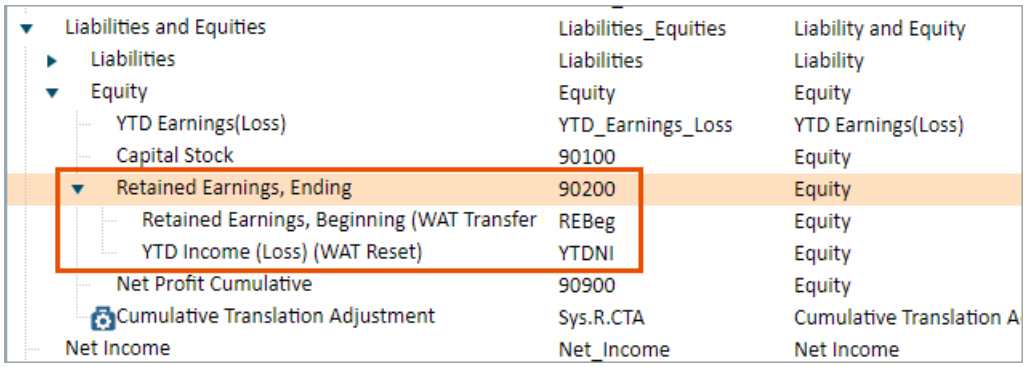
Creare un nuovo conto utile (perdita) progressivo annuale

La maggior parte delle istanze include un Utile netto progressivo annuale , ma non è possibile modificare questo conto nei modi richiesti per questa procedura dettagliata. Creare un nuovo conto Utile (perdita) progressivo annuale con le impostazioni appropriate.

1. Nell'elenco dei conti, fare clic sul conto Utili non distribuiti, Fine.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto.
3. In Dettagli conto:
    - Codice: *YTDNI* .
    - Nome: *Utile (perdita) progressivo annuale*.
    - Rollup a: verificare che si tratti di *Utili non distribuiti, Fine*.
    - Tipo: *Cumulativo* per impostazione predefinita perché è figlio di un conto cumulativo.
    - Pianificazione in base a ed Importi effettivi in base a: scegliere *Delta*. Questa impostazione applica il tasso di cambio alla variazione da un periodo all'altro, anziché al totale accumulato o periodico.
    - Formula predefinita: immettere *ACCT.Net_ Income*, il codice per il conto *Utile netto*. Il conto inserisce il valore periodico del conto utile netto e accumula i valori.
    - Conversione con media ponderata: fare clic sulla casella di controllo. Il conto converte il delta in base al tasso di cambio selezionato prima di accumularlo. In questo modo si mantiene l'effetto del tasso di cambio in linea con i dati del conto periodico.
    - Reimposta saldo: fare clic sulla casella di controllo e selezionare *Anno*. Il conto si accumula fino alla fine di dicembre. Quindi azzera il saldo e ricomincia ad accumularsi.
    - Trasferisci saldo alla reimpostazione: fare clic sulla casella di controllo e selezionare *Utili non distribuiti, Inizio*. Il conto trasferisce il saldo alla fine dell'anno sul conto *Utili non distribuiti, Inizio* all'inizio dell'anno successivo.
    - Tasso di cambio: scegliere *Media: media mensile*. Far corrispondere il tasso di cambio utilizzato nel conto Utile netto per mantenere allineati gli effetti dei tassi di cambio.

Al termine di questo step, l'elenco dei conti avrà il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Verificare le impostazioni di Utile netto (perdita)

Le istanze includono un conto radice *Utile netto* per il conto economico. Verificare le impostazioni per assicurarsi che funzionino con il nuovo conto *Utile (perdita) progressivo annuale*:

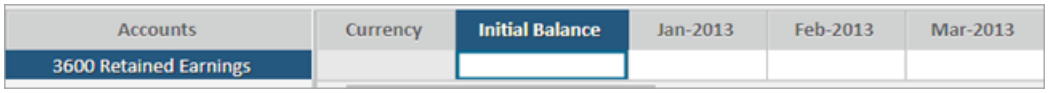
1. Evidenziare il conto Utile netto.
2. Nelle impostazioni, per il tasso di cambio, selezionare *Media: media mensile*.
3. Fare clic su Salva.

Creare il foglio per i saldi di partenza degli utili non distribuiti

Se non si utilizzano ancora suddivisioni con tag per più valute (CTS) per definire gli utili non distribuiti, i tassi di cambio per ciascuna valuta sono stati immessi o calcolati manualmente in ogni livello. L'impostazione delle suddivisioni con tag per più valute (CTS) non modifica questi dati, a condizione che si utilizzino gli stessi valori storici per ogni valuta quando si definisce il conto. Per una panoramica della funzionalità, consultare Frazioni con tag per valuta per i saldi di partenza .

1. Accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli per creare un foglio standard. Per il nome, immettere *Immissione saldo di partenza per utili non distribuiti*.
2. Aggiungere il conto Utili non distribuiti, Inizio al foglio e fare clic su Mostra saldo di partenza.
3. Per le dimensioni, aggiungere Valuta (sistema). Le suddivisioni con tag per più valute (CTS) richiedono questa dimensione in un foglio.
4. Aggiungere i livelli che possono accedere al foglio e salvare.

Quando si completa questo step, il foglio ha l'aspetto seguente e consente le suddivisioni con tag per più valute (CTS).



Definire i saldi di partenza per Utili non distribuiti, Inizio

Per questa procedura dettagliata, l'istanza ha diversi livelli che rilevano gli utili non distribuiti con tre valute diverse:

- La sede centrale utilizza la sterlina britannica (GBP).
    - Il reparto Ricerca e sviluppo utilizza la sterlina britannica (GBP)
    - Il reparto Vendite e marketing utilizza il dollaro USA (USD)
        - Il reparto Vendite in Canada, una divisione di Vendite e marketing, utilizza il dollaro canadese (CAD)
        - Il reparto Vendite negli USA, una divisione di Vendite e marketing, utilizza il dollaro USA (USD)
        - Il reparto Marketing, una divisione di Vendite e marketing, utilizza il dollaro USA (USD)

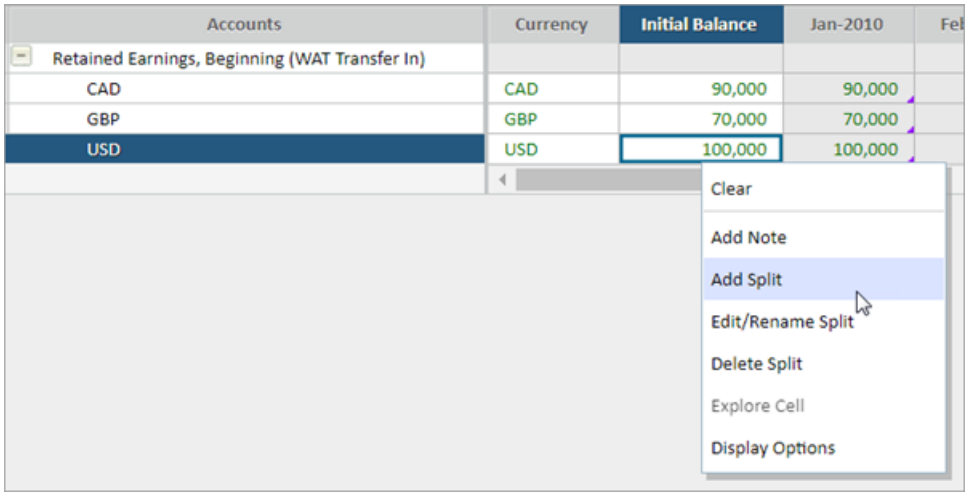
Il reparto Vendite in Canada esegue il rollup a Vendite e marketing, che esegue il rollup alla sede centrale britannica. Si immettono solo i saldi di partenza nei livelli foglia per ciascuna valuta. In questo esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

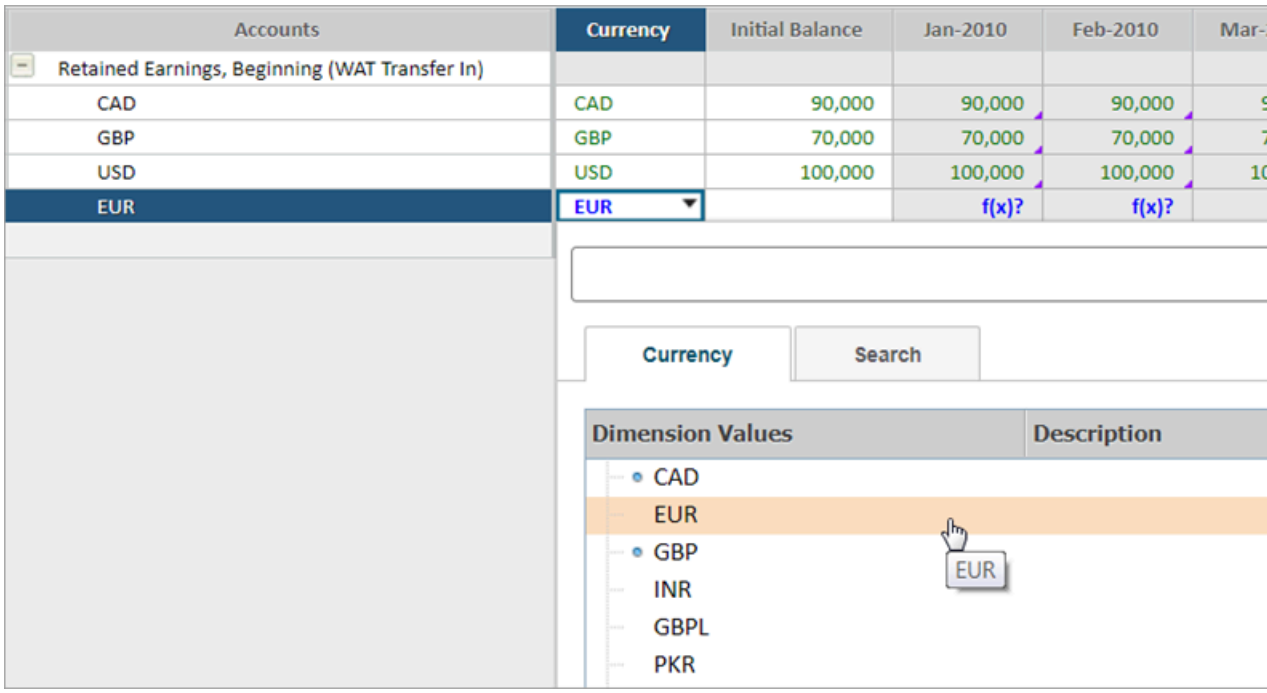
sono presenti quattro livelli foglia (livelli senza sottolivelli): Ricerca e sviluppo, Vendite in Canada, Vendite negli USA e Marketing.

Per definire il saldo di partenza:

1. Dal menu di navigazione, fare clic su Fogli e aprire il foglio Immissione saldo di partenza per utili non distribuiti.
2. Scegliere Importi effettivi dall'elenco a discesa delle versioni. Scegliere un livello foglia dall'elenco a discesa dei livelli. In questo caso, selezionare Vendite in Canada.
3. Prendere nota di tutti i livelli a cui viene eseguito il rollup di Vendite in Canada. Vendite in Canada prevede il rollup a due livelli: Vendite e marketing e Sede centrale. Prendere nota delle valute per ogni livello di rollup: GBP e USD.
4. Aggiungere suddivisioni per ogni valuta annotata nello step 3 e per la valuta del livello: (CAD).
    a. Fare clic con il pulsante destro su una cella nella colonna Saldo di partenza per Utili non distribuiti, Inizio. Selezionare *Aggiungi suddivisione*:

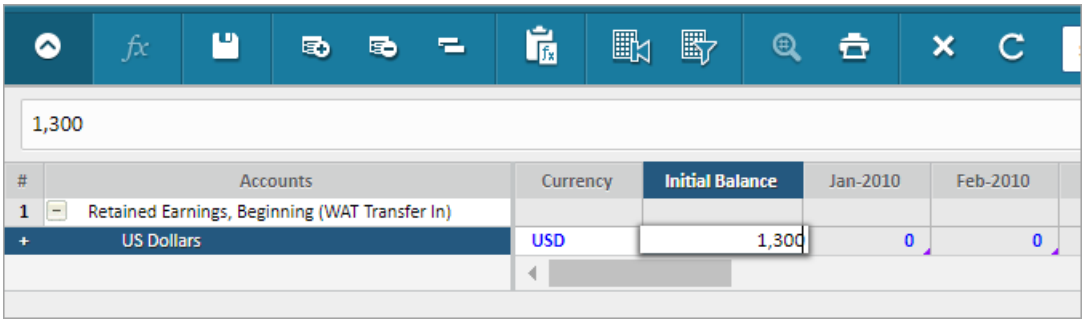


    b. Immettere il nome della suddivisione in modo che corrisponda alla valuta. Iniziare con CAD.
    c. Fare clic sulla freccia dell'elenco a discesa nella cella della colonna Valuta e scegliere la valuta corrispondente al nome della suddivisione:



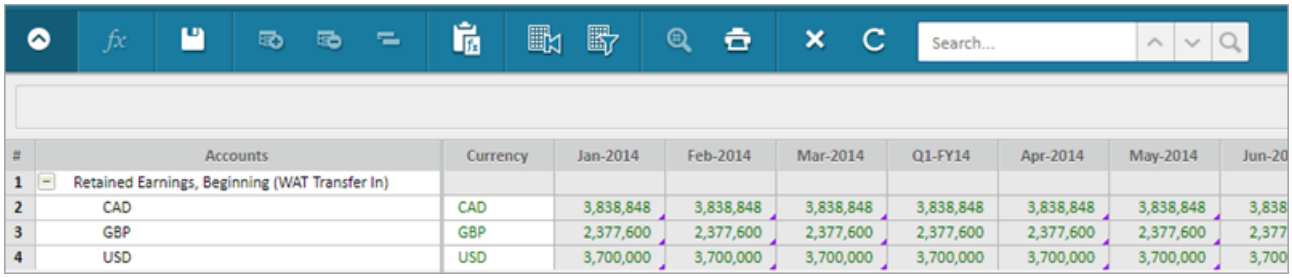
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Immettere il saldo di partenza per ogni suddivisione di valute.

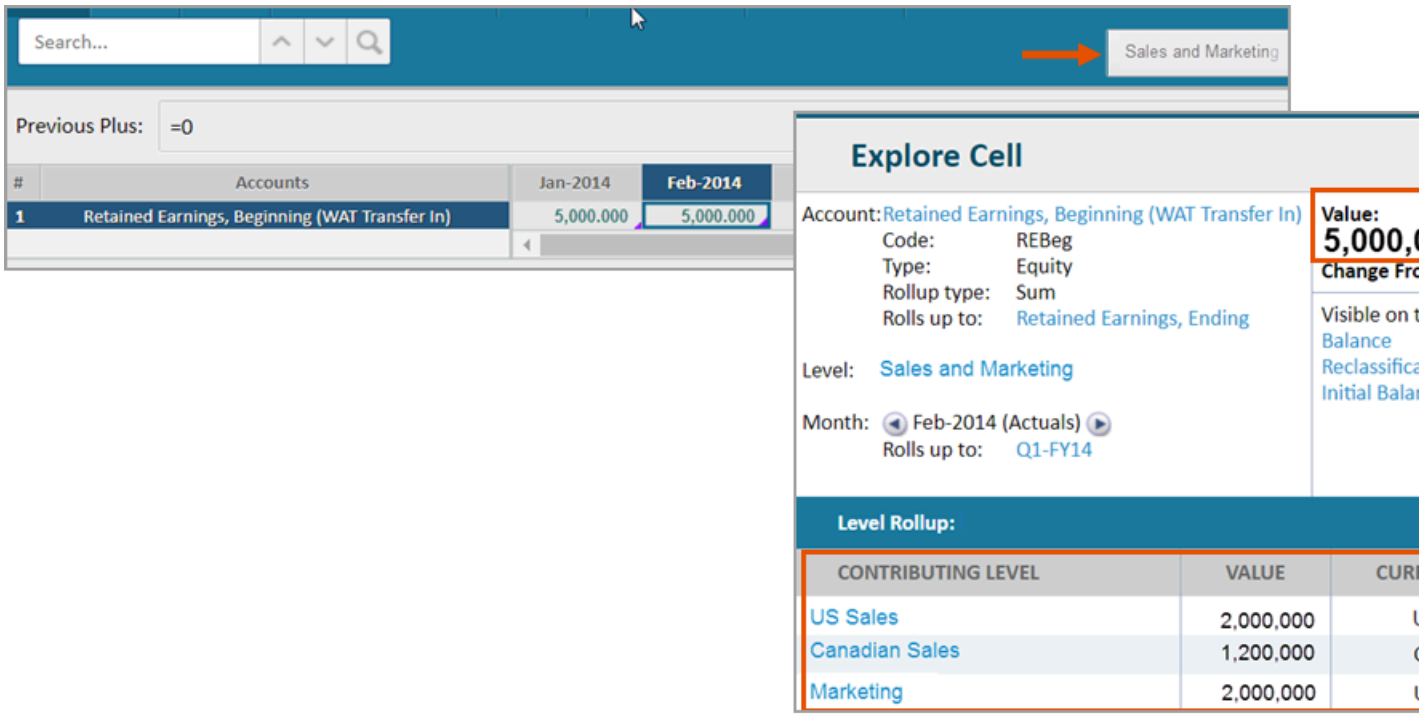


6. Salvare il foglio.

Quando si definisce il saldo di partenza, il livello foglia mostra i valori in tutte e tre le valute nel tempo:



I livelli di rollup, come Vendite e marketing, riportano il totale solo nella valuta definita per quel livello. Esplorare la cella per visualizzare i livelli partecipanti e i relativi valori in tutte le valute:

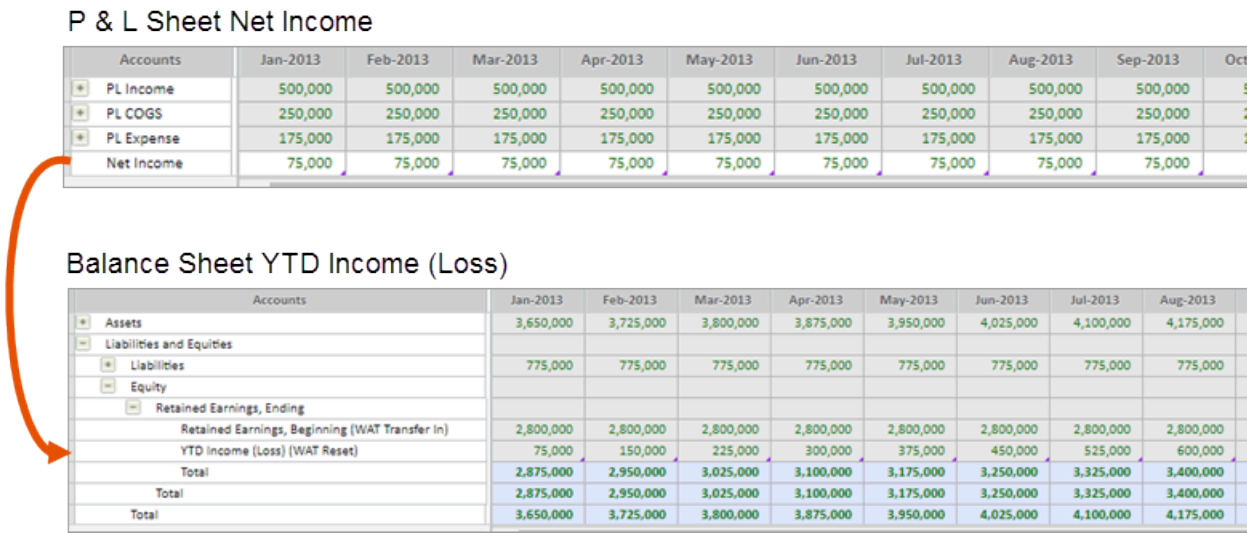


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

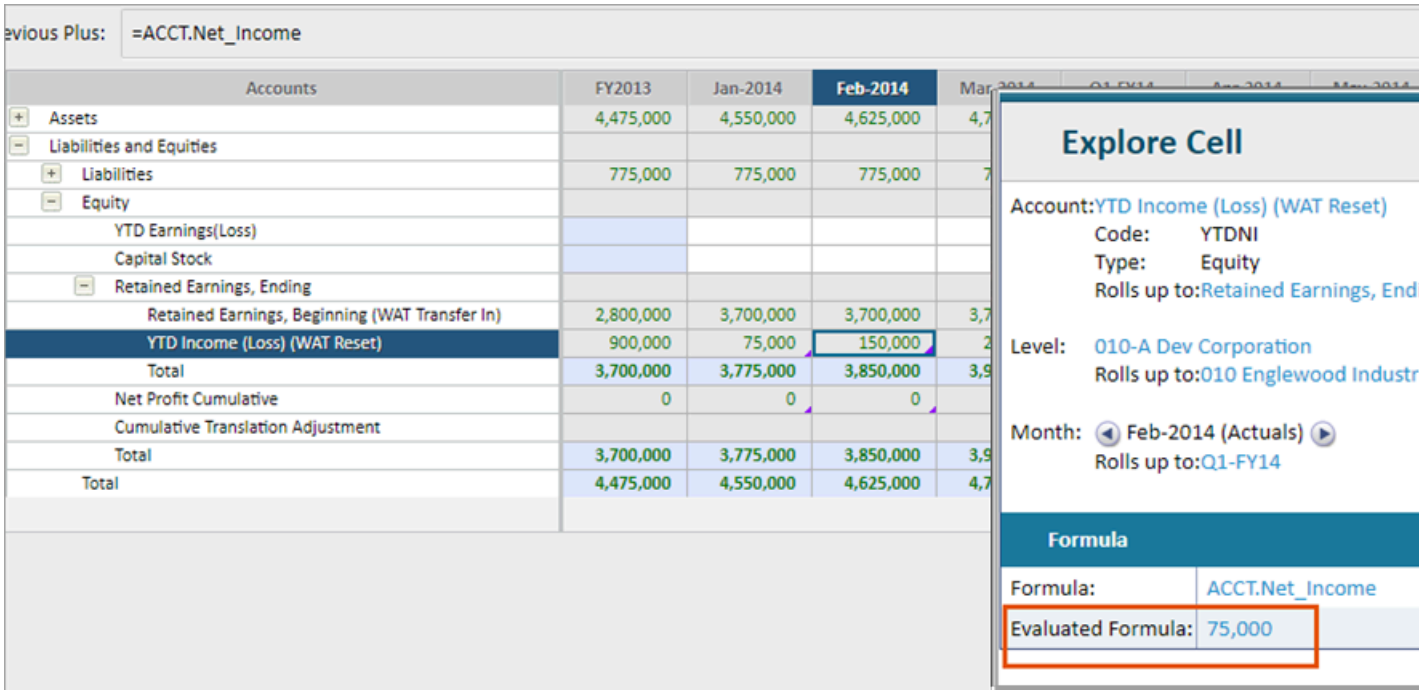
Flusso di dati risultante

Dei quattro conti (Utili non distribuiti, Utili non distribuiti, Inizio, Utile (perdita) progressivo annuale e Utile netto), l'unico conto che si aggiorna nei fogli è *Utile netto*. In questo esempio, Utile netto è un valore calcolato in base all'attività di ricavi e spese. Per semplicità, nel conto economico di ogni mese è stato calcolato lo stesso importo per Utile netto: 75.000 USD.

I dati vengono inseriti in Utile (perdita) progressivo annuale dello stato patrimoniale dalla formula predefinita. I dati di Utile (perdita) progressivo annuale convertono le valute nel delta. Quindi si accumulano nel corso dell'anno.



Si noti che nello stato patrimoniale le celle relative a Utile (perdita) progressivo annuale sono in grigio. Ciò significa che i dati non possono essere modificati né dall'amministratore né dal team. Nella cella è presente anche un triangolo blu, a indicare che i dati vengono calcolati da una formula. Esplorare una cella Utile (perdita) progressivo annuale per vedere che i dati sono il risultato di una formula predefinita che deriva l'utile netto e lo accumula.



Il saldo in Utile (perdita) progressivo annuale si azzera alla fine dell'anno e ricomincia ad accumularsi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Accounts	FY2013	Jan-2014	Feb-2014	Mar-2014	Apr-2014
Assets	4,475,000	4,550,000	4,625,000	4,700,000	4,775,000
Liabilities and Equities					
Liabilities	775,000	775,000	775,000	775,000	775,000
Equity					
Retained Earnings, Ending					
Retained Earnings, Beginning (WAT Transfer In)	2,800,000	3,700,000	3,700,000	3,700,000	3,700,000
YTD Income (Loss) (WAT Reset)	900,000	75,000	150,000	225,000	300,000
Total	3,700,000	3,775,000	3,850,000	3,925,000	4,000,000
Total	3,700,000	3,775,000	3,850,000	3,925,000	4,000,000
Total	4,475,000	4,550,000	4,625,000	4,700,000	4,775,000

Anche le celle del conto Utili non distribuiti, Inizio sono in grigio. Ciò è dovuto al fatto che il conto ha una formula e non è possibile modificare i dati. Di mese in mese, il saldo non cambia. All'inizio dell'esercizio fiscale, il conto riceve il trasferimento di saldo da Utile (perdita) progressivo annuale e si accumula con il saldo precedente.

Accounts	Jan-2013	Feb-2013	Mar-2013	Apr-2013	May-2013	Jun-2013	Jul-2013	Aug-2013	Sep-2013
Assets	3,650,000	3,725,000	3,800,000	3,875,000	3,950,000	4,025,000	4,100,000	4,175,000	4,250,000
Liabilities and Equities									
Liabilities	775,000	775,000	775,000	775,000	775,000	775,000	775,000	775,000	775,000
Equity									
Retained Earnings, Ending									
Retained Earnings, Beginning (WAT	2,800,000	2,800,000	2,800,000	2,800,000	2,800,000	2,800,000	2,800,000	2,800,000	2,800,000
YTD Income (Loss) (WAT Reset)	75,000	150,000	225,000	300,000	375,000	450,000	525,000	600,000	675,000
Total	2,875,000	2,950,000	3,025,000	3,100,000	3,175,000	3,250,000	3,325,000	3,400,000	3,475,000
Total	2,875,000	2,950,000	3,025,000	3,100,000	3,175,000	3,250,000	3,325,000	3,400,000	3,475,000
Total	3,650,000	3,725,000	3,800,000	3,875,000	3,950,000	4,025,000	4,100,000	4,175,000	4,250,000

Riferimenti per le impostazioni dei conti
Riferimenti: Impostazioni per i conti CoGe

Sezione Dettagli conto

Campo	Descrizione
Codice	Combinazione univoca di lettere, numeri e trattini bassi. Non è possibile utilizzare spazi o altri caratteri speciali. Se il campo viene lasciato vuoto per l'importazione, Adaptive Planning genera automaticamente il codice.
Nome	Viene visualizzato in fogli, report e grafici. Non è necessario che il nome sia univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali. Sostituisce il nome visualizzato del conto per i grafici dashboard quando il nome del conto è lungo.
Rollup a	Sola lettura per i conti CoGe incorporati. Indica il conto padre.
Tipo	Indica la relazione tra il valore e i periodi di tempo precedenti:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• *Cumulativo*: il valore si accumula da un periodo all'altro. • *Periodico*: il valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per quel periodo. • *Collegamento* (non disponibile per i conti di rollup): il valore nei conti modellati o cubo compila i valori di questo conto. Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835 e Concetto: Conti collegati.
Pianificazione in base a	Disponibile per i conti foglia cumulativi. Imposta la modalità di immissione dei dati nelle celle del foglio delle versioni pianificate: • *Delta*: nei fogli, immettere la modifica rispetto al periodo di tempo precedente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 5 per marzo. • *Saldo*: nei fogli, immettere il saldo corrente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 25 per marzo.
Importi effettivi in base a	Disponibile per i conti foglia cumulativi. Imposta la modalità di immissione dei dati nelle celle del foglio delle versioni importi effettivi: • *Delta*: nei fogli, immettere la modifica rispetto al periodo di tempo precedente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 5 per marzo. • *Saldo*: nei fogli, immettere il saldo corrente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 25 per marzo.
Collegamento a	Disponibile per i conti foglia collegati. Elenca i conti modellati e cubo che popolano il conto come valore aggregato.
Aggiungi/Modifica conti di collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Viene visualizzato quando si aggiungono o si modificano collegamenti nella casella Collegamento . Utilizzare gli elenchi valori per selezionare i fogli di origine, quindi i conti nel foglio.
Modifica segno +/-	Disponibile per i conti foglia collegati. Estrae il valore inverso del collegamento evidenziato, che viene sottratto anziché sommato. Esempio: l'ammortamento accumulato è un valore positivo in un foglio modellato. Quando si è collegati a un conto di contabilità generale, è possibile invertire il segno in modo che venga

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	visualizzato come valore negativo nella contabilità generale.
Applica valore dimensione	Disponibile per i conti foglia collegati. Applica ai dati i valori dimensione inesistenti nel foglio di origine evidenziato.
Filtro collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Estrae solo i dati contrassegnati con la dimensione o l'attributo selezionato dagli elenchi a discesa.
Sostituire i collegamenti per una versione specifica	Disponibile per i conti foglia collegati. Attiva i campi sostitutivi del collegamento in modo che sia possibile immettere dati nei conti collegati per versioni specifiche.
Selettore Versione collegamento	Obbligatorio: selezionare la casella di controllo Sostituisci collegamenti per versioni specifiche . Fornisce un elenco di versioni del piano. Selezionare la versione che si desidera abilitare per l'immissione dei dati per il conto collegato. Le sostituzioni di immissione dati rimuovono i collegamenti e consentono di immettere i dati per il conto nei fogli, tramite le importazioni e con Predictive Forecaster. Sola lettura se il conto non ha collegamenti.
Valore sostitutivo impostazione collegamento	Abilita o disabilita l'immissione dei dati: • *Nessuno*: popola il conto con i dati del conto di origine collegato per la versione selezionata. • *Immissione dati*: rimuove i dati di origine collegati in modo che sia possibile immettere dati, importare dati o utilizzare Predictive Forecaster per popolare i dati.
Rollup temporale	Sola lettura. Illustra in che modo il rollup temporale aggrega i dati: • *Somma dei valori di rollup* (conti periodici): somma tutti i valori per il periodo. Esempio: somma da gennaio a marzo per il rollup del primo trimestre. • *Valore nell'ultimo periodo di tempo* (conti cumulativi): prende il valore nell'ultimo periodo e non esegue la somma. Esempio: visualizza il valore accumulato degli effettivi finali.
Rollup per dimensione/livello	Disponibile per i conti collegati. *Somma dei valori di rollup*: somma tutti i valori per il livello o la dimensione. Esempio: somma le spese di ogni reparto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Abilita importi effettivi	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati delle versioni pianificate.
Nessun importo effettivo per il conto	Disponibile per i conti foglia non collegati. Visualizza solo i dati del piano nelle versioni pianificate. Le formule per i conti senza sovrapposizione di importi effettivi restituiscono dati vuoti quando la formula fa riferimento a dati di importi effettivi, comprese le celle del foglio con sovrapposizione di importi effettivi.
Abilita importi effettivi per collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate solo quando il conto di origine ha già importi effettivi abilitati.
Mostra importi effettivi se inclusi nel conto collegato	Disponibile per i conti foglia collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate solo quando il conto di origine ha già importi effettivi abilitati.
Specifica formule predefinite	Disponibile per i conti foglia con sovrapposizione di importi effettivi. Assegna formule condivise al conto per ogni livello nelle versioni degli importi effettivi. Nei fogli è comunque possibile sostituire la formula condivisa con altre formule o valori immessi.
Imposta formule e valori predefiniti	Disponibile per i conti foglia. Assegna formule condivise alle versioni di pianificazione in base al livello.
Visualizza dipendenze	Indica in quale punto il modello fa riferimento al conto: • Conti calcolati: elenca i conti che fanno riferimento a questo conto nella formula delle impostazioni del conto. • Formule condivise: elenca i conti per versione e livello che fanno riferimento a questo conto con formule condivise. • Registrazioni cubo: elenca i conti per nome del foglio cubo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli cubo. • Altre registrazioni: elenca i conti per versione, livello e periodo di tempo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli modellati e standard.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• Regole: elenca le regole di ripartizione ed eliminazione che fanno riferimento a questo conto. • Registrazioni a giornale: disponibili solo per Consolidamento. Elenca le registrazioni a giornale per numero registrazione a giornale, versione e livello che fanno riferimento a questo conto. • Report: elenca i nomi dei report che fanno riferimento a questo conto con calcoli personalizzati.
Tipi di saldo	Per gli account incorporati: sola lettura. Segue le pratiche contabili standard. Per gli altri conti: quando il tipo di saldo è opposto alla radice, si tratta di un conto di contropartita e riduce il valore di rollup. Modifica automaticamente il tipo di saldo di tutti i conti discendenti.

Sezione Attributi conto

Campi	Descrizione
Elenchi di valori con le etichette degli attributi del conto	Disponibile se il modello include attributi conto. Contrassegna il conto con attributi. Il numero di elenchi a discesa corrisponde al numero di attributi conto disponibili nel modello.

Sezione Tipo di dati

Campo	Descrizione
Strato temporale conto	Indicazione di sola lettura dell'intersezione degli strati temporali in cui sono presenti dati.
Visualizza come	Indicazione di sola lettura della modalità di visualizzazione del valore. *Valuta* indica che il valore viene visualizzato nella valuta del livello selezionato.
Selettore versione formula	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti basati su cubo. Elenco valori per visualizzare la formula predefinita o sostitutiva della versione selezionata. Sola lettura se il conto non ha una formula predefinita.
Impostazione formula sostitutiva	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti basati su cubo. Aggiunge formule sostitutive alla versione selezionata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• *Formula sostitutiva*: aggiunge una formula sostitutiva. • *Immissione dati*: rende modificabile il conto. Questa opzione non è disponibile per i conti calcolati in fogli cubo uniti o fogli modellati. • *Nessuno*: ripristina la formula predefinita. Sola lettura per le versioni bloccate o archiviate con la casella di controllo Disabilita impostazione formula specifica per versione attivata.
Disabilita impostazione formula specifica della versione	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti basati su cubo. • Ripristina le formule sostitutive esistenti per le versioni attive, comprese le versioni bloccate, alla formula predefinita. • Non modifica i dati nelle versioni archiviate. • Blocca il Selettore versione formula e l'Impostazione formula sostitutiva. • I dati calcolati nella versione bloccata continuano a cambiare ogni volta che si modifica la formula. Deselezionata: è possibile aggiungere valori sostitutivi per versione o proteggere automaticamente i dati nelle versioni bloccate.
Formula predefinita/Formula sostitutiva	Non disponibile per i conti basati su cubo. Disponibile per i conti foglia. Sola lettura per le versioni bloccate o archiviate. Calcola il valore del conto tramite una formula per tutti i livelli e tutte le versioni. È possibile modificare la formula predefinita o creare un valore sostitutivo per una versione specifica. Non è possibile sostituire la formula nei fogli. Per i conti cubo, non è consigliabile creare formule che facciano riferimento ai conti di sistema. Consultare Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo? alla pagina 846
Conversione con media ponderata	Disponibile per conti cumulativi a livello foglia con *Delta* per Pianificazione in base a/Importi effettivi in base a e una formula predefinita. Non disponibile per i conti basati su cubo. Converte le valute in base al tasso di cambio medio per periodo del delta dei conti cumulativi. In genere nella formula predefinita fa riferimento a un conto periodico e consente di convertire la valuta dei dati periodici in conti cumulativi.
Reimposta saldo	Richiede la conversione con media ponderata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	Azzera il saldo nel periodo di tempo specificato. All'inizio del periodo successivo, il conto ricomincia ad accumulare. Selezionare il periodo di tempo. Le opzioni disponibili si basano sulla configurazione del calendario del modello, in genere Mese, Trimestre, Anno.
Trasferisci saldo alla reimpostazione	Richiede la reimpostazione del saldo. Trasferisce il saldo accumulato a un altro conto. Selezionare il conto per ricevere il trasferimento del saldo.
Posizioni decimali	Indica il numero di posizioni decimali dei dati: • Qualsiasi numero compreso tra 0 e 9. • *Precisione della valuta*: segue l'impostazione della valuta. È possibile utilizzare il collegamento per rivedere le posizioni decimali per tutte le valute.
Tasso di cambio	Determina come convertire le valute per il conto: • *Media: Media mensile*: utilizza il tasso di cambio medio del mese per convertire la valuta. • *Fine mese: Fine mese*: utilizza il tasso di cambio alla fine del mese per convertire la valuta mensile. • Eventuali tipi di tassi di cambio aggiuntivi creati per il modello.

Sezione Fogli

Campo	Descrizione
Il conto può essere eliminato se uguale a zero o vuoto	Nasconde il conto nei fogli quando tutti i valori sono pari a zero o vuoti.
Il conto non può essere eliminato anche se uguale a zero o vuoto	Il conto viene sempre visualizzato nei fogli.
Immesso in foglio	Collega alla gerarchia di conti cubo che include il conto basato su cubo.
Avvia visualizzazione espansa	Disponibile per i conti di rollup. • *Sì*: espande il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli per visualizzare i conti figli. • *No*: comprime il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli. Chiunque apra un foglio può modificare la visualizzazione del foglio e salvarlo come predefinito, sostituendo così questa impostazione.
Tipo di foglio immissione dati	Non disponibile per i conti con formule. • *Standard*: è possibile aggiungere il conto a un numero qualsiasi di fogli standard.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Campo	Descrizione
	• *Cubo*: trasforma il conto in un conto basato su cubo. È possibile aggiungere il conto a un numero qualsiasi di fogli standard e a un massimo di un foglio cubo. Evitare di creare conti interaziendali basati su cubo. I conti basati su cubo non vengono eliminati correttamente per le regole di eliminazione.

Sezione Privacy dati

Campo	Descrizione
Valore del conto è privato	È possibile immettere formule che fanno riferimento al conto al livello corrente e ai livelli figlio diretti.
Valore del conto è pubblico solo al primo livello	È possibile immettere formule a qualsiasi livello che fanno riferimento al valore di rollup di primo livello. Se si fa riferimento al conto a qualsiasi altro livello, viene visualizzato un errore.
Valore del conto è pubblico a tutti i livelli	È possibile immettere formule che fanno riferimento al valore di questo conto a qualsiasi livello.
Contiene dettagli sullo stipendio	Disponibile per conti con l'opzione *Standard* per Tipo di foglio immissione dati. Sola lettura per i conti collegati. • *Sì*: le persone con l'autorizzazione *Dettagli stipendio* possono visualizzare i dati. • *No*: chiunque abbia accesso al conto può visualizzare i dati.

Sezione Consolidamento

Campo	Descrizione
Interaziendale	Disponibile per i conti foglia quando in caso di consolidamento. • *Sì*: è possibile utilizzare il conto per le regole di eliminazione Evitare di creare conti interaziendali basati su cubo. I conti basati su cubo non vengono eliminati correttamente per le regole di eliminazione. • No: non è possibile utilizzare il conto per le regole di eliminazione
Partner commerciale eliminazione	Richiede *Sì* per Interaziendale. Elenco dei livelli da selezionare come partner commerciale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Riferimenti: Impostazioni per i conti di ipotesi

Dettagli conto

Campo	Descrizione
Codice	Combinazione univoca di lettere, numeri e trattini bassi. Non è possibile utilizzare spazi o altri caratteri speciali. Se il campo viene lasciato vuoto per l'importazione, Adaptive Planning genera automaticamente il codice.
Nome	Viene visualizzato in fogli, report e grafici. Non è necessario che il nome sia univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali. Sostituisce il nome visualizzato del conto per i grafici dashboard quando il nome del conto è lungo.
Rollup a	Compila il conto o il gruppo evidenziato quando si seleziona Crea nuovo conto. Indica il conto padre.
Tipo	• *Periodico*: il valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per quel periodo. • *Collegamento*: un conto modellato o cubo compila i valori di questo conto. Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835 e Concetto: Conti collegati.
Viene visualizzato	Disponibile solo per i conti di ipotesi cubo. Indica dove è possibile visualizzare i dati del conto: • *Solo al primo livello*: consente di visualizzare e immettere i dati solo al primo livello. • *A tutti i livelli*: consente solo di visualizzare a qualsiasi livello, ad eccezione del primo livello in cui è possibile immettere dati.
Collegamento a	Disponibile per i conti foglia collegati. Non disponibile nelle gerarchie dei conti cubo o modellati. Elenca i conti modellati e cubo che popolano il conto come valore aggregato.
Aggiungi/Modifica conti di collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Non disponibile nelle gerarchie dei conti cubo o modellati. Viene visualizzato quando si aggiungono o si modificano collegamenti nella casella Collegamento . Utilizzare gli elenchi valori per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	selezionare i fogli di origine, quindi i conti nel foglio.
Modifica segno +/-	Disponibile per i conti foglia collegati. Non disponibile nelle gerarchie dei conti cubo o modellati. Estrae il valore inverso del collegamento evidenziato, che viene sottratto anziché sommato. Esempio: l'ammortamento accumulato è un valore positivo in un foglio modellato. Quando si è collegati a un conto di contabilità generale, è possibile invertire il segno in modo che venga visualizzato come valore negativo nella contabilità generale.
Applica valore dimensione	Disponibile per i conti foglia collegati. Non disponibile nelle gerarchie dei conti cubo o modellati. Applica ai dati i valori dimensione inesistenti nel foglio di origine evidenziato.
Filtro collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Non disponibile nelle gerarchie dei conti cubo o modellati. Estrae solo i dati contrassegnati con la dimensione o l'attributo selezionato dagli elenchi a discesa.
Rollup temporale	Non disponibile per ipotesi modellate. Imposta il modo in cui il conto calcola i valori per i rollup temporali: • *Somma dei valori di rollup*: somma tutti i valori per il periodo. Esempio: somma da gennaio a marzo per il rollup del primo trimestre. • *Media dei valori di rollup*: calcola la media dei valori del periodo di tempo. Esempio: somma i valori per il periodo da gennaio a marzo, quindi divide per tre per il rollup del primo trimestre. • *Media ponderata dei valori di rollup*: utilizza i valori di un conto o di un'ipotesi per ponderare ogni periodo prima di calcolare la media. Esempio: un rollup temporale medio di spesa per effettivi ponderato in base agli effettivi.
Rollup per dimensione/livello	Imposta il modo in cui il conto calcola i totali per i rollup a livello e dimensione. Esempio: il totale azienda è un livello che ha tre livelli figlio: Vendite, Produzione e IT. Si immettono rispettivamente per ogni livello 100, 200 e 0. Al primo livello,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	selezionare la modalità di visualizzazione del valore di rollup in Totale azienda: • *Somma dei valori di rollup*: somma tutti i valori per il livello o la dimensione. Esempio: il rollup del livello è 300 (100+200+0). • *Media senza valori di rollup vuoti*: calcola la media dei dati, esclusi gli spazi vuoti. Se una cella contiene 0 (non un valore vuoto), lo zero viene calcolato nella media. Esempio: il rollup del livello è 100 ((100+200)/3). • *Media ponderata dei valori di rollup*: utilizza i valori di un conto o di un'ipotesi per ponderare ogni dimensione prima di calcolare la media. Esempio: se le vendite hanno il doppio della ponderazione degli altri due reparti, la media ponderata dei reparti, il rollup per i reparti è 133 ((2*100+200)/3). Per i conti basati su cubo è necessario selezionare questa opzione dalla gerarchia dei conti personalizzati. • *Testo*: visualizza il testo specificato per il rollup dimensione. Selezionare questa opzione se non si desidera visualizzare i dati per i rollup per dimensione. I conti collegati ereditano il rollup per livello e dimensione del conto di origine.
Ponderato in base a	Obbligatorio quando Rollup per dimensione/livello è *Media ponderata dei valori di rollup*. Fornisce la media ponderata del rollup temporale o per dimensione.
Testo visualizzato	Obbligatorio quando Rollup per dimensione/livello è *Testo*. Fornisce il testo visualizzato per i rollup delle dimensioni. Immettere qualsiasi tipo di testo, ad esempio NA o --, oppure lasciare vuoto.
Abilita importi effettivi	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati delle versioni pianificate.
Nessun importo effettivo per il conto	Disponibile per i conti foglia non collegati. Visualizza solo i dati del piano nelle versioni pianificate. Le formule per i conti senza sovrapposizione di importi effettivi restituiscono dati vuoti quando la formula fa riferimento a dati di importi effettivi, comprese le celle del foglio con sovrapposizione di importi effettivi.
Abilita importi effettivi per collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Campo	Descrizione
	Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate sia nei conti di origine che in quelli di destinazione.
Mostra importi effettivi se inclusi nel conto collegato	Disponibile per i conti foglia collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate solo quando il conto di origine ha già importi effettivi abilitati.
Visualizza dipendenze	Indica in quale punto il modello fa riferimento al conto: • Conti calcolati: elenca i conti che fanno riferimento a questo conto nella formula delle impostazioni del conto. • Formule condivise: elenca i conti per versione e livello che fanno riferimento a questo conto con formule condivise. • Registrazioni cubo: elenca i conti per nome del foglio cubo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli cubo. • Altre registrazioni: elenca i conti per versione, livello e periodo di tempo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli modellati e standard. • Regole: elenca le regole di ripartizione ed eliminazione che fanno riferimento a questo conto. • Registrazioni a giornale: disponibili solo per Consolidamento. Elenca le registrazioni a giornale per numero registrazione a giornale, versione e livello che fanno riferimento a questo conto. • Report: elenca i nomi dei report che fanno riferimento a questo conto con calcoli personalizzati.

Attributi conto

Campo	Descrizione
Elenchi di valori con gli attributi conto disponibili nel modello. Varia in base all'istanza.	Disponibile se il modello include attributi conto. Contrassegna il conto con attributi. Il numero di elenchi a discesa corrisponde al numero di attributi conto disponibili nel modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di dati

Campo	Descrizione
Strato temporale conto	Indicazione di sola lettura dell'intersezione degli strati temporali in cui sono presenti dati.
Visualizza come	Obbligatori. Sola lettura per i conti figlio o per i conti collegati. Indica la modalità di visualizzazione dei dati nei fogli: • *Numero*: i dati vengono visualizzati come valori numerici. • *Percentuale*: i dati vengono visualizzati come percentuali.
Posizioni decimali	Indica il numero di posizioni decimali dei dati: • Qualsiasi numero compreso tra 0 e 9. • *Precisione della valuta*: segue l'impostazione della valuta. È possibile utilizzare il collegamento per rivedere le posizioni decimali per tutte le valute.

Fogli

Campo	Descrizione
Il conto può essere eliminato se uguale a zero o vuoto	Non disponibile per ipotesi modellate. Nasconde il conto nei fogli quando tutti i valori sono pari a zero o vuoti.
Il conto non può essere eliminato anche se uguale a zero o vuoto	Non disponibile per ipotesi modellate. Il conto viene sempre visualizzato nei fogli.
Avvia visualizzazione espansa	Disponibile per i conti di rollup e non disponibile per ipotesi cubo o modellate. Indica la modalità di visualizzazione dei conti di rollup nel foglio: • *Sì*: espande il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli per visualizzare i conti figli. • *No*: comprime il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli. Chiunque apra un foglio può modificare la visualizzazione del foglio e salvarlo come predefinito, sostituendo così questa impostazione.
Utilizza in ripartizione retroattiva	Non disponibile per ipotesi cubo o modellate. Rende disponibile l'ipotesi come opzione di ripartizione retroattiva per i rollup temporali nei fogli e per la ripartizione retroattiva automatica in Configurazione generale.
Sola lettura in foglio	Disponibile solo per ipotesi cubo. Blocca i dati dei conti nei fogli per impedire agli utenti di modificarli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Privacy dati

Campo	Descrizione
Privacy dati	Il sistema non visualizza questo campo. Tutti i conti di ipotesi sono configurati in modo che le formule di qualsiasi livello possano fare riferimento al valore di rollup di primo livello, ma non a valori specifici di nessun altro livello.

Riferimenti: Impostazioni per i conti standard cubo

Dettagli conto

Campo	Descrizione
Codice	Combinazione univoca di lettere, numeri e trattini bassi. Non è possibile utilizzare spazi o altri caratteri speciali. Se il campo viene lasciato vuoto per l'importazione, Adaptive Planning genera automaticamente il codice.
Nome	Viene visualizzato in fogli, report e grafici. Non è necessario che il nome sia univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali. Sostituisce il nome visualizzato del conto per i grafici dashboard quando il nome del conto è lungo.
Rollup a	Indica il conto padre.
Tipo	• *Cumulativo*: il valore si accumula da un periodo all'altro. • *Periodico*: il valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per quel periodo. • *Collegamento* (non disponibile per i conti di rollup): il valore nei conti modellati o cubo compila i valori di questo conto. Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835 e Concetto: Conti collegati.
Pianificazione in base a	Disponibile per i conti foglia cumulativi. Imposta la modalità di immissione dei dati nelle celle del foglio delle versioni pianificate: • *Delta*: nei fogli, immettere la modifica rispetto al periodo di tempo precedente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 5 per marzo. • *Saldo*: nei fogli, immettere il saldo corrente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 25 per marzo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Importi effettivi in base a	Disponibile per i conti foglia cumulativi. Imposta la modalità di immissione dei dati nelle celle del foglio delle versioni importi effettivi: • *Delta*: nei fogli, immettere la modifica rispetto al periodo di tempo precedente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 5 per marzo. • *Saldo*: nei fogli, immettere il saldo corrente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 25 per marzo.
Collegamento a	Disponibile per i conti foglia collegati. Elenca i conti modellati e cubo che popolano il conto come valore aggregato.
Aggiungi/Modifica conti di collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Viene visualizzato quando si aggiungono o si modificano collegamenti nella casella Collegamento . Utilizzare gli elenchi valori per selezionare i fogli di origine, quindi i conti nel foglio.
Modifica segno +/-	Disponibile per i conti foglia collegati. Estrae il valore inverso del collegamento evidenziato, che viene sottratto anziché sommato. Esempio: l'ammortamento accumulato è un valore positivo in un foglio modellato. Quando si è collegati a un conto di contabilità generale, è possibile invertire il segno in modo che venga visualizzato come valore negativo nella contabilità generale.
Applica valore dimensione	Disponibile per i conti foglia collegati. Applica ai dati i valori dimensione inesistenti nel foglio di origine evidenziato.
Filtro collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Estrae solo i dati contrassegnati con la dimensione o l'attributo selezionato dagli elenchi a discesa.
Sostituire i collegamenti per una versione specifica	Disponibile per i conti foglia collegati. Attiva i campi sostitutivi del collegamento in modo che sia possibile immettere dati nei conti collegati per versioni specifiche.
Selettore Versione collegamento	Obbligatorio: selezionare la casella di controllo Sostituisci collegamenti per versioni specifiche . Fornisce un elenco di versioni del piano. Selezionare la versione che si desidera abilitare per l'immissione dei dati per il conto collegato. Le sostituzioni di immissione dati rimuovono i

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	collegamenti e consentono di immettere i dati per il conto nei fogli, tramite le importazioni e con Predictive Forecaster. Sola lettura se il conto non ha collegamenti.
Valore sostitutivo impostazione collegamento	Abilita o disabilita l'immissione dei dati: • *Nessuno*: popola il conto con i dati del conto di origine collegato per la versione selezionata. • *Immissione dati*: rimuove i dati di origine collegati in modo che sia possibile immettere dati, importare dati o utilizzare Predictive Forecaster per popolare i dati.
Rollup temporale	• *Somma dei valori di rollup* (solo conti periodici): somma tutti i valori per il periodo. Esempio: somma da gennaio a marzo per il rollup del primo trimestre. • *Valore nell'ultimo periodo di tempo* (solo conti cumulativi): prende il valore nell'ultimo periodo prima del rollup. Esempio: prende il valore accumulato di marzo per il rollup del primo trimestre. • *Media dei valori di rollup*: calcola la media dei valori del periodo di tempo. Esempio: somma i valori per il periodo da gennaio a marzo, quindi divide per tre per il rollup del primo trimestre. • *Media ponderata dei valori di rollup*: utilizza i valori di un conto o di un'ipotesi per ponderare ogni periodo prima di calcolare la media. Esempio: un rollup temporale medio di spesa per effettivi ponderato in base agli effettivi. I conti collegati ereditano il rollup temporale del conto di origine.
Rollup per dimensione/livello	Imposta il modo in cui il conto calcola i totali per i rollup a livello e dimensione. Esempio: il totale azienda è un livello che ha tre livelli figlio: Vendite, Produzione e IT. Si immettono rispettivamente per ogni livello 100, 200 e 0. Al primo livello, selezionare la modalità di visualizzazione del valore di rollup in Totale azienda: • *Somma dei valori di rollup*: somma tutti i valori per il livello o la dimensione. Esempio: il rollup del livello è 300 (100+200+0). • *Media senza valori di rollup vuoti*: calcola la media dei dati, esclusi gli spazi vuoti. Se una cella contiene 0 (non un valore vuoto), lo zero viene calcolato nella media. Esempio: il rollup del livello è 100 ((100+200)/3).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• *Media ponderata dei valori di rollup*: utilizza i valori di un conto o di un'ipotesi per ponderare ogni dimensione prima di calcolare la media. Esempio: se le vendite hanno il doppio della ponderazione degli altri due reparti, la media ponderata dei reparti, il rollup per i reparti è 133 ((2*100+200)/3). Per i conti basati su cubo è necessario selezionare questa opzione dalla gerarchia dei conti personalizzati. • *Testo*: visualizza il testo specificato per il rollup dimensione. Selezionare questa opzione se non si desidera visualizzare i dati per i rollup per dimensione. I conti collegati ereditano il rollup per livello e dimensione del conto di origine.
Ponderato in base a	Obbligatorio quando Rollup per dimensione/livello è *Media ponderata dei valori di rollup*. Fornisce la media ponderata del rollup temporale o per dimensione.
Testo visualizzato	Obbligatorio quando Rollup per dimensione/livello è *Testo*. Fornisce il testo visualizzato per i rollup delle dimensioni. Immettere qualsiasi tipo di testo, ad esempio NA o --, oppure lasciare vuoto.
Abilita importi effettivi	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati delle versioni pianificate.
Nessun importo effettivo per il conto	Disponibile per i conti foglia. Disponibile per i conti foglia non collegati. Visualizza solo i dati del piano nelle versioni pianificate. Le formule per i conti senza sovrapposizione di importi effettivi restituiscono dati vuoti quando la formula fa riferimento a dati di importi effettivi, comprese le celle del foglio con sovrapposizione di importi effettivi.
Abilita importi effettivi per collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate sia nei conti di origine che in quelli di destinazione.
Mostra importi effettivi se inclusi nel conto collegato	Disponibile per i conti foglia collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate solo quando il conto di origine ha già importi effettivi abilitati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Dipendenze	Indica in quale punto il modello fa riferimento al conto: • Conti calcolati: elenca i conti che fanno riferimento a questo conto nella formula delle impostazioni del conto. • Formule condivise: elenca i conti per versione e livello che fanno riferimento a questo conto con formule condivise. • Registrazioni cubo: elenca i conti per nome del foglio cubo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli cubo. • Altre registrazioni: elenca i conti per versione, livello e periodo di tempo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli modellati e standard. • Regole: elenca le regole di ripartizione ed eliminazione che fanno riferimento a questo conto. • Registrazioni a giornale: disponibili solo per Consolidamento. Elenca le registrazioni a giornale per numero registrazione a giornale, versione e livello che fanno riferimento a questo conto. • Report: elenca i nomi dei report che fanno riferimento a questo conto con calcoli personalizzati.

Attributi conto

Campo	Descrizione
Elenchi di valori con gli attributi conto disponibili nel modello. Varia in base all'istanza.	Disponibile se il modello include attributi conto. Contrassegna il conto con attributi. Il numero di elenchi a discesa corrisponde al numero di attributi conto disponibili nel modello.

Tipo di dati

Campo	Descrizione
Strato temporale conto	Indicazione di sola lettura dell'intersezione degli strati temporali in cui sono presenti dati.
Visualizza come	• *Valuta*: esegue la conversione nella valuta del livello. Selezionare questa opzione quando il modello converte le valute a diversi livelli. In caso contrario, i rollup del conto visualizzano il totale del primo conto figlio anziché il totale di tutti i conti figlio. • *Numero*: mostra un valore numerico.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• *Percentuale*: mostra una percentuale.
Posizioni decimali	Indica il numero di posizioni decimali dei dati: • Qualsiasi numero compreso tra 0 e 9. • *Precisione della valuta*: segue l'impostazione della valuta. È possibile utilizzare il collegamento per rivedere le posizioni decimali per tutte le valute.
Tasso di cambio	Stabilisce come convertire le valute per il conto. Selezionare: • *Media: Media mensile*: utilizza il tasso di cambio medio del mese per convertire la valuta. • *Fine mese: Fine mese*: utilizza il tasso di cambio alla fine del mese per convertire la valuta mensile. • Eventuali tipi di tassi di cambio aggiuntivi creati per il modello.

Fogli

Campo	Descrizione
Il conto può essere eliminato se uguale a zero o vuoto	Nasconde il conto nei fogli quando tutti i valori sono pari a zero o vuoti.
Il conto non può essere eliminato anche se uguale a zero o vuoto	Il conto viene sempre visualizzato nei fogli.
Avvia visualizzazione espansa	Disponibile per i conti di rollup. • *Sì*: espande il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli per visualizzare i conti figli. • *No*: comprime il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli. Chiunque apra un foglio può modificare la visualizzazione del foglio e salvarlo come predefinito, sostituendo così questa impostazione.
Sola lettura in foglio	Blocca il conto nel foglio cubo.

Privacy dati

Campo	Descrizione
Valore del conto è privato	È possibile immettere formule che fanno riferimento al conto al livello corrente e ai livelli figlio diretti.
Valore del conto è pubblico solo al primo livello	È possibile immettere formule a qualsiasi livello che fanno riferimento al valore di rollup di primo livello. Se si fa riferimento al conto a qualsiasi altro livello, viene visualizzato un errore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Campo	Descrizione
Valore del conto è pubblico a tutti i livelli	È possibile immettere formule che fanno riferimento al valore di questo conto a qualsiasi livello.

Riferimenti: Impostazioni per i gruppi di conti

Campo	Descrizione
Codice	Qualsiasi combinazione di numeri, lettere e caratteri di sottolineatura.
Nome	Qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali. Sostituisce il nome visualizzato del conto per i grafici dashboard quando il nome del conto è lungo.
Nome abbreviato	Qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali. Sostituisce il nome visualizzato del conto per i grafici dashboard quando il nome del conto è lungo.
Rollup a	Identifica il gruppo padre. I conti di gruppo possono solo eseguire il rollup ad altri gruppi o al conto radice.
Attributi conto	Disponibile se il modello include attributi conto. Contrassegna il conto con attributi. Il numero di elenchi a discesa corrisponde al numero di attributi conto disponibili nel modello.
Avvia visualizzazione espansa	• *Sì*: espande il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli per visualizzare i conti figli. • *No*: comprime il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli. Chiunque apra un foglio può modificare la visualizzazione del foglio e salvarlo come predefinito, sostituendo così questa impostazione.
Tipo di foglio immissione dati	• *Standard*: è possibile aggiungere il conto a un numero qualsiasi di fogli standard. • *Cubo*: trasforma il conto in un conto basato su cubo. È possibile aggiungere il conto a un numero qualsiasi di fogli standard e a un massimo di un foglio cubo.

Riferimenti: Impostazioni per i conti personalizzati

Sezione Dettagli conto

Campo	Descrizione
Codice	Combinazione univoca di lettere, numeri e trattini bassi. Non è possibile utilizzare spazi o altri caratteri speciali. Se il campo viene lasciato vuoto per l'importazione, Adaptive Planning genera automaticamente il codice.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Campo	Descrizione
Nome	Viene visualizzato in fogli, report e grafici. Non è necessario che il nome sia univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali. Sostituisce il nome visualizzato del conto per i grafici dashboard quando il nome del conto è lungo.
Rollup a	Indica il conto padre.
Tipo	• *Cumulativo*: il valore si accumula da un periodo all'altro. • *Periodico*: il valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per quel periodo. • *Collegamento* (non disponibile per i conti di rollup): il valore nei conti modellati o cubo compila i valori di questo conto. Consultare Concetto: Impostazione del tipo per i conti alla pagina 835 e Concetto: Conti collegati.
Pianificazione in base a	Disponibile per i conti foglia cumulativi. Imposta la modalità di immissione dei dati nelle celle del foglio delle versioni pianificate: • *Delta*: nei fogli, immettere la modifica rispetto al periodo di tempo precedente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 5 per marzo. • *Saldo*: nei fogli, immettere il saldo corrente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 25 per marzo.
Importi effettivi in base a	Disponibile per i conti foglia cumulativi. Imposta la modalità di immissione dei dati nelle celle del foglio delle versioni importi effettivi: • *Delta*: nei fogli, immettere la modifica rispetto al periodo di tempo precedente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 5 per marzo. • *Saldo*: nei fogli, immettere il saldo corrente. Esempio: il saldo a febbraio è 20 e il saldo a marzo è 25. Immettere 25 per marzo.
Collegamento a	Disponibile per i conti foglia collegati. Elenca i conti modellati e cubo che popolano il conto come valore aggregato.
Aggiungi/Modifica conti di collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Viene visualizzato quando si aggiungono o si modificano collegamenti nella casella

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	Collegamento . Utilizzare gli elenchi valori per selezionare i fogli di origine, quindi i conti nel foglio.
Modifica segno +/-	Disponibile per i conti foglia collegati. Estrae il valore inverso del collegamento evidenziato, che viene sottratto anziché sommato. Esempio: l'ammortamento accumulato è un valore positivo in un foglio modellato. Quando si è collegati a un conto di contabilità generale, è possibile invertire il segno in modo che venga visualizzato come valore negativo nella contabilità generale.
Applica valore dimensione	Disponibile per i conti foglia collegati. Applica ai dati i valori dimensione inesistenti nel foglio di origine evidenziato.
Filtro collegamento/Filtri collegati	Disponibile per i conti foglia collegati. Estrae solo i dati contrassegnati con la dimensione o l'attributo selezionato dagli elenchi a discesa.
Sostituire i collegamenti per una versione specifica	Disponibile per i conti foglia collegati. Attiva i campi sostitutivi del collegamento in modo che sia possibile immettere dati nei conti collegati per versioni specifiche.
Selettore Versione collegamento	Obbligatorio: selezionare la casella di controllo Sostituisci collegamenti per versioni specifiche . Fornisce un elenco di versioni del piano. Selezionare la versione che si desidera abilitare per l'immissione dei dati per il conto collegato. Le sostituzioni di immissione dati rimuovono i collegamenti e consentono di immettere i dati per il conto nei fogli, tramite le importazioni e con Predictive Forecaster. Sola lettura se il conto non ha collegamenti.
Valore sostitutivo impostazione collegamento	Abilita o disabilita l'immissione dei dati: • *Nessuno*: popola il conto con i dati del conto di origine collegato per la versione selezionata. • *Immissione dati*: rimuove i dati di origine collegati in modo che sia possibile immettere dati, importare dati o utilizzare Predictive Forecaster per popolare i dati.
Rollup temporale	• *Somma dei valori di rollup* (solo conti periodici): somma tutti i valori per il periodo. Esempio: somma da gennaio a marzo per il rollup del primo trimestre. • *Valore nell'ultimo periodo di tempo* (solo conti cumulativi): prende il valore nell'ultimo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	periodo prima del rollup. Esempio: prende il valore accumulato di marzo per il rollup del primo trimestre. • *Media dei valori di rollup*: calcola la media dei valori del periodo di tempo. Esempio: somma i valori per il periodo da gennaio a marzo, quindi divide per tre per il rollup del primo trimestre. • *Media ponderata dei valori di rollup*: utilizza i valori di un conto o di un'ipotesi per ponderare ogni periodo prima di calcolare la media. Esempio: un rollup temporale medio di spesa per effettivi ponderato in base agli effettivi. I conti collegati ereditano il rollup temporale del conto di origine.
Rollup per dimensione/livello	Imposta il modo in cui il conto calcola i totali per i rollup a livello e dimensione. Esempio: il totale azienda è un livello che ha tre livelli figlio: Vendite, Produzione e IT. Si immettono rispettivamente per ogni livello 100, 200 e 0. Al primo livello, selezionare la modalità di visualizzazione del valore di rollup in Totale azienda: • *Somma dei valori di rollup*: somma tutti i valori per il livello o la dimensione. Esempio: il rollup del livello è 300 (100+200+0). • *Media senza valori di rollup vuoti*: calcola la media dei dati, esclusi gli spazi vuoti. Se una cella contiene 0 (non un valore vuoto), lo zero viene calcolato nella media. Esempio: il rollup del livello è 100 ((100+200)/3). • *Media ponderata dei valori di rollup*: utilizza i valori di un conto o di un'ipotesi per ponderare ogni dimensione prima di calcolare la media. Esempio: se le vendite hanno il doppio della ponderazione degli altri due reparti, la media ponderata dei reparti, il rollup per i reparti è 133 ((2*100+200)/3). Per i conti basati su cubo è necessario selezionare questa opzione dalla gerarchia dei conti personalizzati. • *Testo*: visualizza il testo specificato per il rollup dimensione. Selezionare questa opzione se non si desidera visualizzare i dati per i rollup per dimensione. I conti collegati ereditano il rollup per livello e dimensione del conto di origine.
Ponderato in base a	Obbligatorio quando Rollup per dimensione/livello è *Media ponderata dei valori di rollup*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	Fornisce la media ponderata del rollup temporale o per dimensione.
Testo visualizzato	Obbligatorio quando Rollup per dimensione/livello è *Testo*. Fornisce il testo visualizzato per i rollup delle dimensioni. Immettere qualsiasi tipo di testo, ad esempio NA o --, oppure lasciare vuoto.
Abilita importi effettivi	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati delle versioni pianificate.
Nessun importo effettivo per il conto	Disponibile per i conti foglia. Disponibile per i conti foglia non collegati. Visualizza solo i dati del piano nelle versioni pianificate. Le formule per i conti senza sovrapposizione di importi effettivi restituiscono dati vuoti quando la formula fa riferimento a dati di importi effettivi, comprese le celle del foglio con sovrapposizione di importi effettivi.
Abilita importi effettivi per collegamento	Disponibile per i conti foglia collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate sia nei conti di origine che in quelli di destinazione.
Mostra importi effettivi se inclusi nel conto collegato	Disponibile per i conti foglia collegati. Visualizza i dati degli importi effettivi rispetto ai dati del piano per le versioni pianificate solo quando il conto di origine ha già importi effettivi abilitati.
Specifica formule predefinite	Disponibile per i conti foglia con sovrapposizione di importi effettivi. Assegna formule condivise al conto per ogni livello nelle versioni degli importi effettivi. Nei fogli è comunque possibile sostituire la formula condivisa con altre formule o valori immessi.
Imposta formule e valori predefiniti	Disponibile per i conti foglia. Assegna formule condivise alle versioni di pianificazione in base al livello.
Visualizza dipendenze	Indica in quale punto il modello fa riferimento al conto: • Conti calcolati: elenca i conti che fanno riferimento a questo conto nella formula delle impostazioni del conto. • Formule condivise: elenca i conti per versione e livello che fanno riferimento a questo conto con formule condivise.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• Registrazioni cubo: elenca i conti per nome del foglio cubo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli cubo. • Altre registrazioni: elenca i conti per versione, livello e periodo di tempo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli modellati e standard. • Regole: elenca le regole di ripartizione ed eliminazione che fanno riferimento a questo conto. • Registrazioni a giornale: disponibili solo per Consolidamento. Elenca le registrazioni a giornale per numero registrazione a giornale, versione e livello che fanno riferimento a questo conto. • Report: elenca i nomi dei report che fanno riferimento a questo conto con calcoli personalizzati.

Attributi conto

Campo	Descrizione
Elenchi di valori con gli attributi conto disponibili nel modello. Varia in base all'istanza.	Disponibile se il modello include attributi conto. Contrassegna il conto con attributi. Il numero di elenchi a discesa corrisponde al numero di attributi conto disponibili nel modello.

Tipo di dati

Campo	Descrizione
Strato temporale conto	Indicazione di sola lettura dell'intersezione degli strati temporali in cui sono presenti dati.
Visualizza come	• *Valuta*: esegue la conversione nella valuta del livello. Selezionare questa opzione quando il modello converte le valute a diversi livelli. In caso contrario, i rollup del conto visualizzano il totale del primo conto figlio anziché il totale di tutti i conti figlio. • *Numero*: mostra un valore numerico. • *Percentuale*: mostra una percentuale.
Selettore versione formula	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti basati su cubo. Elenco valori per visualizzare la formula predefinita o sostitutiva della versione selezionata. Sola lettura se il conto non ha una formula predefinita.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Impostazione formula sostitutiva	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti basati su cubo. Aggiunge formule sostitutive alla versione selezionata. • *Formula sostitutiva*: aggiunge una formula sostitutiva. • *Immissione dati*: rende modificabile il conto. Questa opzione non è disponibile per i conti calcolati in fogli cubo uniti o fogli modellati. • *Nessuno*: ripristina la formula predefinita. Sola lettura per le versioni bloccate o archiviate con la casella di controllo Disabilita impostazione formula specifica per versione attivata.
Disabilita impostazione formula specifica della versione	Disponibile per i conti foglia. Non disponibile per i conti basati su cubo. • Ripristina le formule sostitutive esistenti per le versioni attive, comprese le versioni bloccate, alla formula predefinita. • Non modifica i dati nelle versioni archiviate. • Blocca il Selettore versione formula e l'Impostazione formula sostitutiva. • I dati calcolati nella versione bloccata continuano a cambiare ogni volta che si modifica la formula. Deselezionata: è possibile aggiungere valori sostitutivi per versione o proteggere automaticamente i dati nelle versioni bloccate.
Formula predefinita/Formula sostitutiva	Disponibile per i conti foglia. Sola lettura per le versioni bloccate o archiviate. Non disponibile per i conti basati su cubo. Calcola il valore del conto tramite una formula per tutti i livelli e tutte le versioni. È possibile modificare la formula predefinita o creare un valore sostitutivo per una versione specifica. Non è possibile sostituire la formula nei fogli. Per i conti cubo, non è consigliabile creare formule che facciano riferimento ai conti di sistema. Consultare Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo? alla pagina 846
Conversione con media ponderata	Disponibile per conti cumulativi a livello foglia con *Delta* per Pianificazione in base a/Importi effettivi in base a e una formula predefinita. Non disponibile per i conti basati su cubo. Converte le valute in base al tasso di cambio medio per periodo del delta dei conti cumulativi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	In genere nella formula predefinita fa riferimento a un conto periodico e consente di convertire la valuta dei dati periodici in conti cumulativi.
Reimposta saldo	Richiede la conversione con media ponderata. Azzera il saldo nel periodo di tempo specificato. All'inizio del periodo successivo, il conto ricomincia ad accumulare. Selezionare il periodo di tempo. Le opzioni disponibili si basano sulla configurazione del calendario del modello, in genere Mese, Trimestre, Anno.
Trasferisci saldo alla reimpostazione	Richiede la reimpostazione del saldo. Trasferisce il saldo accumulato a un altro conto. Selezionare il conto per ricevere il trasferimento del saldo.
Posizioni decimali	Indica il numero di posizioni decimali dei dati: • Qualsiasi numero compreso tra 0 e 9. • *Precisione della valuta*: segue l'impostazione della valuta. È possibile utilizzare il collegamento per rivedere le posizioni decimali per tutte le valute.
Tasso di cambio	Obbligatorio quando *Precisione della valuta* è l'impostazione di Posizioni decimali. Stabilisce come convertire le valute per il conto. Selezionare: • *Media: Media mensile*: utilizza il tasso di cambio medio del mese per convertire la valuta. • *Fine mese: Fine mese*: utilizza il tasso di cambio alla fine del mese per convertire la valuta mensile. • Eventuali tipi di tassi di cambio aggiuntivi creati per il modello.

Fogli

Campo	Descrizione
Il conto può essere eliminato se uguale a zero o vuoto	Nasconde il conto nei fogli quando tutti i valori sono pari a zero o vuoti.
Il conto non può essere eliminato anche se uguale a zero o vuoto	Il conto viene sempre visualizzato nei fogli.
Avvia visualizzazione espansa	Disponibile per i conti di rollup. • *Sì*: espande il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli per visualizzare i conti figli. • *No*: comprime il rollup o il raggruppamento dei conti nei fogli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	Chiunque apra un foglio può modificare la visualizzazione del foglio e salvarlo come predefinito, sostituendo così questa impostazione.
Tipo di foglio immissione dati	Non disponibile per i conti con formule. • *Standard*: è possibile aggiungere il conto a un numero qualsiasi di fogli standard. • *Cubo*: trasforma il conto in un conto basato su cubo. È possibile aggiungere il conto a un numero qualsiasi di fogli standard e a un massimo di un foglio cubo.
Immesso in foglio	Collega alla gerarchia di conti cubo che include il conto basato su cubo.
Sola lettura in foglio	Disponibile solo per i conti standard cubo. Blocca il conto nel foglio cubo.

Privacy dati

Campo	Descrizione
Valore del conto è privato	È possibile immettere formule che fanno riferimento al conto al livello corrente e ai livelli figlio diretti.
Valore del conto è pubblico solo al primo livello	È possibile immettere formule a qualsiasi livello che fanno riferimento al valore di rollup di primo livello. Se si fa riferimento al conto a qualsiasi altro livello, viene visualizzato un errore.
Valore del conto è pubblico a tutti i livelli	È possibile immettere formule che fanno riferimento al valore di questo conto a qualsiasi livello.
Contiene dettagli sullo stipendio	Disponibile per conti con l'opzione *Standard* per Tipo di foglio immissione dati. Sola lettura per i conti collegati. • *Sì*: le persone con l'autorizzazione *Dettagli stipendio* possono visualizzare i dati. • *No*: chiunque abbia accesso al conto può visualizzare i dati.

Riferimenti: Impostazioni per i conti metrica

Dettagli conto

Campo	Descrizione
Codice	Combinazione univoca di lettere, numeri e trattini bassi. Non è possibile utilizzare spazi o altri caratteri speciali. Se il campo viene lasciato vuoto per l'importazione, Adaptive Planning genera automaticamente il codice.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Nome	Viene visualizzato in fogli, report e grafici. Non è necessario che il nome sia univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri speciali. Sostituisce il nome visualizzato del conto per i grafici dashboard quando il nome del conto è lungo.
Rollup a	Indica il conto del gruppo che detiene il conto. È possibile selezionare *Metrica* quando non si desidera che il conto appartenga a un gruppo.
Dipendenze	Indica in quale punto il modello fa riferimento al conto: • Conti calcolati: elenca i conti che fanno riferimento a questo conto nella formula delle impostazioni del conto. • Formule condivise: elenca i conti per versione e livello che fanno riferimento a questo conto con formule condivise. • Registrazioni cubo: elenca i conti per nome del foglio cubo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli cubo. • Altre registrazioni: elenca i conti per versione, livello e periodo di tempo che fanno riferimento a questo conto con formule immesse nei fogli modellati e standard. • Regole: elenca le regole di ripartizione ed eliminazione che fanno riferimento a questo conto. • Registrazioni a giornale: disponibili solo per Consolidamento. Elenca le registrazioni a giornale per numero registrazione a giornale, versione e livello che fanno riferimento a questo conto. • Report: elenca i nomi dei report che fanno riferimento a questo conto con calcoli personalizzati.

Attributi conto

Campo	Descrizione
Elenchi di valori con gli attributi conto disponibili nel modello. Varia in base all'istanza.	Disponibile se il modello include attributi conto. Contrassegna il conto con attributi. Il numero di elenchi a discesa corrisponde al numero di attributi conto disponibili nel modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di dati

Campo	Descrizione
Strato temporale conto	Indicazione di sola lettura dell'intersezione degli strati temporali in cui sono presenti dati.
Visualizza come	Obbligatori. Sola lettura per i conti figlio o per i conti collegati. Indica la modalità di visualizzazione dei dati nei fogli: • *Numero*: i dati vengono visualizzati come valori numerici. • *Percentuale*: i dati vengono visualizzati come percentuali.
Selettore versione formula	Elenco valori per visualizzare la formula predefinita o sostitutiva della versione selezionata. Sola lettura se il conto non ha una formula predefinita.
Impostazione formula sostitutiva	Sola lettura quando si seleziona una versione bloccata o quando si abilita Disabilita impostazione formula specifica della versione. • *Formula sostitutiva*: aggiunge una formula sostitutiva per la versione selezionata. • *Nessuna*: ripristina la formula predefinita per la versione selezionata. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.
Disabilita impostazione formula specifica della versione	• Ripristina le formule sostitutive esistenti per le versioni attive, comprese le versioni bloccate, alla formula predefinita. • Non modifica i dati nelle versioni archiviate. • Blocca il Selettore versione formula e l'Impostazione formula sostitutiva. • I dati calcolati nella versione bloccata continuano a cambiare ogni volta che si modifica la formula. Deselezionata: è possibile aggiungere valori sostitutivi per versione o proteggere automaticamente i dati nelle versioni bloccate.
Formula/Formula sostitutiva	Sola lettura quando si seleziona una versione bloccata dall'elenco di valori Selettore versione formula. Calcola il valore del conto con la formula immessa. Le formule dei conti metrica vengono ricalcolate in rollup temporali, per livello e per dimensione.
Posizioni decimali	Indica il numero di posizioni decimali dei dati: • Qualsiasi numero compreso tra 0 e 9.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• *Precisione della valuta*: segue l'impostazione della valuta. È possibile utilizzare il collegamento per rivedere le posizioni decimali per tutte le valute.

Fogli

Campo	Descrizione
Il conto può essere eliminato se uguale a zero o vuoto	Nasconde il conto nei fogli quando tutti i valori sono pari a zero o vuoti.
Il conto non può essere eliminato anche se uguale a zero o vuoto	Il conto viene sempre visualizzato nei fogli.

Privacy dati

Campo	Descrizione
Valore del conto è privato	È possibile immettere formule che fanno riferimento al conto al livello corrente e ai livelli figlio diretti.
Valore del conto è pubblico solo al primo livello	È possibile immettere formule a qualsiasi livello che fanno riferimento al valore di rollup di primo livello. Se si fa riferimento al conto a qualsiasi altro livello, viene visualizzato un errore.
Valore del conto è pubblico a tutti i livelli	È possibile immettere formule che fanno riferimento al valore di questo conto a qualsiasi livello.

Riferimenti: Impostazioni per i conti basati su cubo

Dopo aver creato conti basati su cubo, alcune impostazioni non sono più disponibili. È possibile modificare alcune impostazioni in:

- Gerarchia dei conti cubo
- Gerarchia dei conti personalizzati o CoGe
- Una delle due gerarchie dei conti

La tabella mostra dove è possibile apportare modifiche a ciascuna impostazione per i conti CoGe e personalizzati basati su cubo.

Impostazione	Disponibile	Gerarchia dei conti CoGe e personalizzati	Gerarchia dei conti cubo
Codice	Sì	Sì	No
Nome	Sì	Sì	No
Nome abbreviato	Sì	Sì	No
Rollup a	Sì	Sì	No
Descrizione	Sì	Sì	No
Tipo (solo conti personalizzati)	Sì	Sì	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazione	Disponibile	Gerarchia dei conti CoGe e personalizzati	Gerarchia dei conti cubo
Pianificazione in base a (solo conti *cumulativi*)	Sì	Sì	Sì
Importi effettivi in base a (solo conti *cumulativi*)	Sì	Sì	Sì
Collegamento a (solo conti di *collegamento*)	Sì	Sì	Sì
Modifica segno +/- (solo conti di *collegamento*)	Sì	Sì	Sì
Applica valore dimensione (solo conti di *collegamento*)	Sì	Sì	Sì
Filtro collegamento/ Filtri collegati (solo conti *di collegamento*)	Sì	Sì	Sì
Rollup temporale (solo conti personalizzati)	Sì	Sì, solo per conti padre.	Sì, solo per conti padre. Inoltre, non è possibile selezionare *Media ponderata dei conti di rollup* da questa gerarchia.
Rollup per livello/ dimensione (solo conti personalizzati)	Sì	Sì, solo per conti padre.	Sì, solo per conti padre. Inoltre, non è possibile selezionare *Media ponderata dei conti di rollup* da questa gerarchia.
Ponderato in base a (solo conti personalizzati)	Sì	Sì	No
Testo visualizzato (solo conti personalizzati)	Sì	Sì	No
Sovrapposizione importi effettivi	Sì	Sì	No
Imposta formule e valori predefiniti	No	N/D	N/D
Visualizza dipendenze	Sì	Sì	Sì
Attributi conto	Sì	Sì	No
Visualizza come	Sì. Sola lettura per i conti CoGe.	Sì	No
Selettore versione formula	Sì	No	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazione	Disponibile	Gerarchia dei conti CoGe e personalizzati	Gerarchia dei conti cubo
Impostazione formula sostitutiva	Sì	No	Sì
Disabilita impostazione formula specifica della versione	Sì	No	Sì
Formula predefinita/ sostitutiva	Sì	No	Sì
Conversione con media ponderata	No	N/D	N/D
Reimposta saldo	No	N/D	N/D
Trasferisci saldo alla reimpostazione	No	N/D	
Posizioni decimali	Sì	Sì	Sì
Tasso di cambio	Sì	Sì	Sì
Elimina in fogli	Sì	Sì	No
Tipo di foglio immissione dati	Sì	Sì	No
Privacy dati	Sì	Sì	No
Contiene dettagli sullo stipendio	No	N/D	N/D
Interaziendale (solo conti CoGe)	Sì	Sì	No
Partner commerciale eliminazione (solo conti CoGe)	Sì	Sì	No

Dimensioni personalizzate e attributi

Dimensioni personalizzate
Creare dimensioni personalizzate

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le dimensioni personalizzate sono raggruppamenti di metadati con elenchi di valori. Insieme a livelli, tempo e conti, le dimensioni personalizzate creano un punto dati specifico. Dopo aver creato la dimensione, creare i valori della dimensione. È quindi possibile aggiungerli ai fogli per associarli ai dati.

È possibile creare dimensioni nei seguenti modi:

- In Modellazione > dimensioni, utilizzare la barra degli strumenti per crearne una alla volta oppure utilizzare il pulsante di importazione per importare diverse nuove dimensioni e valori.
- In Integration, utilizzare il caricatore dimensioni.
- In Integration, utilizzare l'API.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuova dimensione.
4. I Dettagli dimensionecontengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Codice	Immettere un codice univoco. Si fa riferimento al codice nelle formule per includere tutti i dati associati a qualsiasi valore dimensione.
Nome	Immettere un nome univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Abbreviazione del nome da utilizzare nei grafici del dashboard. Lasciare vuoto il campo per consentire ad Adaptive Planning di abbreviare automaticamente il nome.
Formato nome visualizzato per i valori	Selezionare il formato di visualizzazione per i valori delle dimensioni: *Nome*, *Codice* o combinazioni diverse del nome e del codice.
Dimensione elenco	Selezionare la casella di controllo quando si desidera: • Modificare la disponibilità della versione per i valori delle dimensioni personalizzate alla pagina 923 • Contrassegnare i valori dimensione con valori attributo. Deselezionare la casella di controllo quando si desidera: • Utilizzare la dimensione per contrassegnare i livelli. • Creare una lista valori delle dimensioni gerarchica.
Utilizza in livelli	Per selezionare questa casella di controllo, deselezionare la casella di controllo Dimensione elenco. Selezionare la casella di controllo per rendere la dimensione una dimensione di livello, che consente di contrassegnare i livelli con i valori delle dimensioni. La dimensione viene visualizzata come elenco a discesa nelle impostazioni del livello quando si abilita questa opzione. Consultare Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965. Deselezionare questa casella di controllo per abilitare i valori dimensione gerarchici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Opzione	Descrizione
L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione	Selezionare la casella di controllo in modo che le importazioni di dati aggiungano anche eventuali nuove dimensioni. Quando si seleziona anche Utilizza in livelli, la casella di controllo abilita le importazioni di livelli per aggiungere nuovi valori delle dimensioni.
Mantieni ordinamento	Selezionare la casella di controllo per ordinare i valori delle dimensioni in ordine alfabetico. Deselezionare la casella di controllo per ordinare i valori come si desidera. Quando si seleziona questa opzione, l'ordine dei valori delle dimensioni può cambiare quando si modificano: • Formato del nome visualizzato della dimensione • Nomi dei valori dimensione • Codici dei valori dimensione
Utilizzare i criteri di mappatura per impostare il valore della dimensione in fogli modellati	Selezionare la casella di controllo per utilizzare i valori dimensione come criteri di mappatura per le dimensioni derivate. Consultare Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921. Per disabilitare, è necessario rimuovere le mappature delle dimensioni. Consultare Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate con l'importazione alla pagina 950 o Procedura: Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate nei dashboard alla pagina 951.

5. (Facoltativo) Nella sezione Proprietà personalizzate , fare clic su Aggiungi proprietà e immettere il nome della proprietà.

   Il completamento di questo step crea un campo di testo nella sezione Proprietà personalizzate dei valori delle dimensioni personalizzate. L'etichetta del campo di testo è il nome immesso qui. È possibile aggiungere fino a cinque proprietà. Le proprietà non vengono visualizzate nei report e nei grafici. Inoltre, non è possibile fare riferimento alle proprietà nelle formule. Consultare Creare proprietà personalizzate per dimensioni personalizzate alla pagina 925.
6. Fare clic sulla freccia accanto all'icona di salvataggio e selezionare:
   - *Salva*: salva la dimensione.
   - *Salva e nuovo*: salva la dimensione e avvia una nuova dimensione.

Risultati

Viene creato automaticamente un valore *Non categorizzato* per la dimensione. Tutti i dati esistenti nel modello vengono associati automaticamente al valore *Non categorizzato*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

1. Quando si desidera contrassegnare i valori dimensione con attributi:
    a. Creare gli attributi alla pagina 953
    b. Creare i valori attributo alla pagina 955
2. Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921

relatedlinks
Concetti
Livello successivo: Adaptive Planning - Fattori per definire una nuova dimensione
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Attività
Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959
Importare dimensioni e valori dimensione alla pagina 926
Creare caricatori dimensioni di Planning
Riferimenti
Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967
updateDimensions
Esempi
Esempio: Creare una struttura di livello alternativa con dimensioni livello alla pagina 940

Creare valori di dimensioni personalizzate

Prima di iniziare

- Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918.
- Quando si desidera contrassegnare i valori delle dimensioni con attributi:
    - Creare gli attributi alla pagina 953.
    - Creare i valori attributo alla pagina 955.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I valori delle dimensioni eseguono il rollup alle dimensioni. Dopo aver creato dimensioni e valori, è possibile aggiungerli a fogli standard, cubo e modellati. L'amministratore e il team possono selezionare i valori durante l'immissione o l'importazione dei dati. È quindi possibile creare report e grafici utilizzando le dimensioni.

È anche possibile contrassegnare i livelli con valori delle dimensioni per creare gerarchie di livelli alternative.

Oltre ai valori creati dall'utente, ogni dimensione personalizzata include anche i seguenti valori: *Non categorizzato* e *Tutti*. Tutti i dati nel modello sono associati a un valore della dimensione personalizzata. Il valore *Non categorizzato* contrassegna tutti i dati che il team non contrassegna in modo esplicito con un valore.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Evidenziare la dimensione dall'elenco delle dimensioni.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo valore dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. La sezione Dettagli valore dimensione contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Padre	Non disponibile quando la casella di controllo Dimensione elenco è deselezionata nelle impostazioni delle dimensioni. Selezionare il valore della dimensione di rollup per le dimensioni gerarchiche. Selezionare il nome dimensione quando non si desidera che venga eseguito il rollup del valore della dimensione a un altro valore.
Codice	Immettere un Codice univoco che non corrisponda a nessun altro valore della dimensione.
Nome	Immettere un nome. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome visualizzato	Visualizza il formato del nome visualizzato in base all'elenco di valori Formato nome visualizzato per i valori relativo alla dimensione.
Nome abbreviato	Abbreviare il nome per i grafici.
Visualizza dipendenze	Disponibile per Dimensione elenco. Fare clic sul collegamento per trovare le posizioni del valore della dimensione nel modello. Consultare Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.

6. (Facoltativo) Modificare la disponibilità della versione per i valori delle dimensioni personalizzate alla pagina 923.

   Per impostazione predefinita, i nuovi valori delle dimensioni sono disponibili in tutte le versioni, a meno che il valore non sia gerarchico. Le dimensioni gerarchiche ereditano la disponibilità del valore della dimensione padre.
7. (Facoltativo) Dagli elenchi di valori nella sezione Attributi dimensione, selezionare i valori degli attributi che si desidera associare al valore della dimensione.

   Sono presenti elenchi di valori per ogni attributo creato per la dimensione. Consultare Creare gli attributi alla pagina 953.
8. (Facoltativo) Nella sezione Proprietà personalizzate, immettere il testo numerico in ogni campo da associare al valore della dimensione.

   L'etichetta dei campi di testo deriva dalla sezione Proprietà personalizzate della dimensione. Solo per Sales Planning: utilizzare le proprietà personalizzate per Create Geo Maps.
9. Fare clic sulla freccia accanto all'icona di salvataggio e selezionare:
   - *Salva*: salva il valore dimensione.
   - *Salva e nuovo*: salva il valore dimensione e avvia un nuovo valore dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

Il nuovo valore non influisce sui dati finché questi non vengono associati al nuovo valore. Il nuovo valore è automaticamente disponibile per tutti i fogli, i report e i grafici. Per le dimensioni già in uso, Adaptive Planning aggiunge automaticamente i nuovi valori a:

- Fogli standard e modellati
- Report
- Grafici nei dashboard
- Filtri contestuali prospettiva

Per i fogli cubo, il trattamento del nuovo valore dipende dalle impostazioni del foglio cubo. È possibile indicare se i nuovi valori devono essere aggiunti automaticamente a ogni foglio cubo.

Operazioni successive

Aggiungere dimensioni e valori ai fogli:

- Procedura: Creare fogli standard alla pagina 984.
- Aggiungere dimensioni personalizzate ai fogli modellati alla pagina 1007.
- Aggiungere dimensioni e attributi ai fogli cubo alla pagina 1050.

relatedlinks
Attività
Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959
Importare dimensioni e valori dimensione alla pagina 926

Modificare la disponibilità della versione per i valori delle dimensioni personalizzate

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Modificare la disponibilità della versione per i valori dimensione con il valore dimensione Impostazioni versione. È possibile utilizzare l'impostazione di disponibilità della versione per rendere visibili i valori dimensione nella versione o per nasconderli alla versione. È anche possibile modificare la disponibilità della versione con l'importazione della struttura dimensione.

Nascondere i valori dimensione:

- Anziché eliminare i valori dimensione. Per eliminare i valori dimensione, è necessario rimuoverli da tutte le aree del modello, inclusi i dati storici. Quando si nascondono i valori nella versione corrente, è possibile mantenere intatti i dati storici nelle versioni precedenti.
- Per utilizzarli per l'analisi di scenari specifici. Esempio: rendere disponibile un valore dimensione nelle versioni ipotetiche e nasconderlo nella versione del budget di lavoro.
- Per controllare la visibilità, ad esempio quando l'organizzazione ha un motivo per tenerla nascosta. Esempio: l'organizzazione potrebbe non essere pronta per annunciare un nuovo prodotto, ma deve comunque utilizzarlo nelle previsioni.

Esistono alcuni limiti di disponibilità e valori predefiniti:

- L'impostazione riguarda solo le dimensioni elenco.
- È possibile modificare la disponibilità della versione solo per le versioni pianificate. L'impostazione per gli importi effettivi radice è di sola lettura ed è sempre disponibile.
- Per impostazione predefinita, tutti i valori dimensione sono visibili a tutte le versioni, comprese le nuove versioni.
- Quando si seleziona Tutte le versioni, la dimensione diventa visibile in tutte le versioni.
- È possibile nascondere solo i valori dimensione. Non è possibile nascondere la dimensione stessa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Quando il valore dimensione è già in uso per una versione specifica, non è possibile nasconderlo in tale versione.
- Quando si utilizza l'interfaccia utente dell'applicazione per modificare la disponibilità della versione, è necessario salvare le impostazioni delle dimensioni tra una versione selezionata e l'altra.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Dall'elenco delle dimensioni, espandere la dimensione con i valori che si desidera modificare.
   Deve essere una dimensione con l'impostazione di Dimensione elenco.
4. Selezionare il valore dimensione dall'elenco.
5. Nella sezione Impostazioni versione, selezionare Versione specifica e selezionare una versione dall'elenco a discesa.
6. Per la casella di controllo Disponibile nella versione:
   - Deselezionare per nascondere il valore dimensione dalla versione.
   - Selezionare questa opzione per rendere disponibile il valore dimensione nella versione.
   - Se la casella di controllo è di sola lettura, la versione contiene già dati contrassegnati con il valore dimensione. Non è possibile nascondere i valori dimensione in uso finché non vengono risolti gli utilizzi. Consultare Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.
7. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.
8. Ripetere per ciascuna versione.

relatedlinks
Attività
Importare dimensioni e valori dimensione alla pagina 926

Contrassegnare i valori dimensione personalizzata con valori attributo

Prima di iniziare

- Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921.
- Creare i valori attributo alla pagina 955.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Gli attributi dimensione raggruppano i dati associati alle dimensioni in modo diverso rispetto alla gerarchia delle dimensioni. È possibile ottenere questo risultato contrassegnando i valori delle dimensioni con i valori degli attributi.

Esempio: magliette, giubbotti e jeans sono valori della dimensione Prodotto. Eseguono il rollup alla dimensione Prodotto. Per raggruppare i valori associati ai prodotti, creare un attributo denominato Gruppo di prodotti con un valore denominato Capi parte alta. Quando si contrassegnano Magliette e Giubbotti con Capi parte alta, anche tutti i dati associati a Magliette e Giubbotti vengono associati automaticamente a Capi parte alta. La creazione di riferimenti o i report sui piani superiori estrae i valori aggregati di Magliette e Giubbotti in tutto il modello, fornendo un rollup alternativo per i prodotti.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Nell'elenco di dimensioni, espandere la dimensione con il valore che si desidera contrassegnare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Dall'elenco di valori, selezionare il valore della dimensione a cui si desidera contrassegnare.
5. Espandere la sezione Attributi dimensione nell'area Dettagli.
   Tutti gli attributi correlati hanno elenchi di valori in questa sezione.
6. Dagli elenchi di valori degli attributi, selezionare il valore a cui si desidera contrassegnare il valore della dimensione.
7. Salvare.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Attributi alla pagina 960
Riferimenti
Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967

Creare proprietà personalizzate per dimensioni personalizzate

Prima di iniziare

- Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921.
- Criteri di sicurezza:*il modello include autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule* .

Informazioni su questa attività

È possibile creare fino a cinque proprietà personalizzate per ogni dimensione personalizzata. Dopo aver creato la proprietà personalizzata, questa viene visualizzata nelle impostazioni dei valori dimensione. È quindi possibile assegnare una proprietà numerica ai valori dimensione.

È possibile utilizzare le proprietà personalizzate per creare:

- Valori di longitudine e latitudine per le mappe geografiche Le mappe geografiche sono disponibili per la pianificazione del territorio, una funzionalità disponibile con Pianificazione delle vendite.
- Indicatori informativi per valori dimensione personalizzata Esempio: utilizzare le proprietà per associare un ID database esterno a ogni valore dimensione. In alternativa, associare un proprietario a ogni valore dimensione, ad esempio un proprietario prodotto per ogni dimensione prodotto.

Tenere presente che le proprietà personalizzate non sono disponibili nei report.

Non è possibile importare nuove proprietà personalizzate. È possibile modificare le etichette delle proprietà personalizzate quando si aggiorna e si aggiunge la struttura dimensione con le importazioni di Excel.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Selezionare la dimensione dall'elenco delle dimensioni.
4. Nell'area Proprietà personalizzate , fare clic su Aggiungi proprietà.
5. Immettere un nome nel campo. Il nome delle proprietà personalizzate non può avere lo stesso nome delle dimensioni e degli attributi esistenti. Esempio: quando si dispone di una dimensione denominata Area geografica, non è possibile avere anche una proprietà personalizzata, denominata Area geografica.
6. Salvare.

Risultati

I valori dimensione della dimensione ora hanno una casella di testo nella sezione Proprietà personalizzate . Il campo di testo ha come etichetta il nome immesso per la proprietà personalizzata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio

Le mappe geografiche sono comunemente utilizzate nella pianificazione del territorio, disponibile per le istanze di pianificazione delle vendite. Le mappe geografiche richiedono una dimensione personalizzata con valori dimensione corrispondenti alle aree geografiche effettive. È possibile creare coordinate di latitudine e longitudine con proprietà personalizzate.

È possibile utilizzare una dimensione elenco o una dimensione gerarchica. Le dimensioni gerarchiche per le mappe geografiche consentono di analizzare i dati lungo la gerarchia. Esempio: con una dimensione che include valori in base a codici postali che eseguono il rollup alle contee, il rollup agli stati o il rollup ai paesi, è possibile visualizzare una prospettiva regionale ampia dei dati aggregati per i paesi, quindi restringere la gerarchia.

Per creare proprietà personalizzate per la latitudine e la longitudine per la dimensione Geo:

1. Dall'elenco delle dimensioni, selezionare *Area geografica*.
2. Nella sezione Proprietà personalizzate , fare clic su Aggiungi proprietà.
3. Immettere *Longitudine* nel campo.
4. Fare clic su Aggiungi proprietà.
5. Immettere *Latitudine* nel campo.
6. Salvare.

Assegnare quindi le coordinate di latitudine e longitudine a ogni valore della dimensione Geo.

Operazioni successive

Importare valori proprietà personalizzate in valori dimensione alla pagina 928.

Importare dimensioni e valori dimensione

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Importazione strutture*

Informazioni su questa attività

Creare molte dimensioni e valori di dimensioni o apportare modifiche in blocco a quelle esistenti con la funzione di importazione. È possibile scegliere una delle seguenti modalità:

- Esportare la struttura corrente, modificabile in Excel prima dell'importazione. Per modificare la disponibilità della versione, si consiglia di utilizzare la funzione di esportazione.
- Scaricare il modello Excel e compilare la scheda Importa vuota.

Quando si prepara un foglio di calcolo Excel per l'importazione, evitare di lasciare più di una riga vuota tra le righe. L'importazione ignora tutte le righe successive alla seconda riga vuota.

Per evitare errori di importazione, non modificare gli accoppiamenti Nome e Codice controllato dal manager della configurazione della pianificazione del personale.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Genera visualizzazione stampabile	Scarica la struttura esistente per poter apportare le modifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Importa struttura dimensione	Fornisce il collegamento Scarica modello, che consente di apportare modifiche in un modello vuoto. Le istruzioni sono contenute nella prima scheda del modello.

4. Completare il modello vuoto o apportare le modifiche al file esportato e salvarlo sul computer.

   Non lasciare più di una riga vuota tra le righe.

   Nota: Per migliorare le performance dell'opzione di importazione Rimuovi, eliminare tutte le colonne nel foglio di calcolo tranne:

   - Nome dimensione
   - Nome valore dimensione
   - Codice valore dimensione
5. (Facoltativo) Per modificare la disponibilità delle versioni nel modello vuoto, aggiungere una colonna per ogni versione e immettere il nome esatto delle versioni nella riga di intestazione.
6. Tornare a Dimensioni > modellazione.
7. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura dimensione.

   Se il pulsante di importazione non è visibile, non si dispone dell'autorizzazione *Importazione struttura*.
8. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiorna e aggiungi	Opzione consigliata: • Aggiunge nuove dimensioni e valori. • Aggiorna le dimensioni e i valori esistenti inclusi nell'importazione. • Lascia le dimensioni e i valori che non sono stati inclusi nell'importazione così come sono.
Rimuovi	Utilizzare questa opzione per rimuovere eventuali valori dimensione inutilizzati inclusi nell'importazione. Con questa opzione non vengono importate altre modifiche.
Ricarica	Utilizzare questa opzione con cautela: • Aggiunge nuove dimensioni e valori. • Elimina e sostituisce qualsiasi dimensione e valore se la dimensione esiste già nel file di importazione. • L'operazione non riesce se si includono dimensioni esistenti in uso.

9. Selezionare il file.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

10. (Facoltativo) Dopo aver selezionato il file e aver scelto Aggiorna e aggiungi, viene visualizzata la casella di controllo Ignora le colonne di disponibilità della versione per ridurre i tempi di elaborazione.
    - Selezionare la casella di controllo per mantenere la disponibilità della versione invariata e ridurre i tempi di elaborazione dell'importazione.
    - Deselezionare la casella di controllo per apportare modifiche alla disponibilità della versione con l'importazione.

    Questa casella di controllo viene visualizzata solo quando si seleziona Aggiorna e aggiungi e dopo aver selezionato il file da caricare.
11. Fare clic su Carica.

relatedlinks
Concetti
Livello successivo: Adaptive Planning - Fattori per definire una nuova dimensione
Attività
Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959
Esempi
Esempio: Creare dimensioni personalizzate per prodotto e cliente alla pagina 939

Importare valori proprietà personalizzate in valori dimensione

Prima di iniziare

- Creare proprietà personalizzate per dimensioni personalizzate alla pagina 925.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Quando una dimensione personalizzata ha proprietà personalizzate, è possibile assegnare valori numerici ai valori della dimensione personalizzata.

Il nome della proprietà personalizzata viene visualizzato nella sezione Proprietà personalizzate del valore dimensione. Accanto ad essa è presente una casella di testo in cui è possibile immettere il valore numerico.

Il caso d'uso principale delle proprietà personalizzate riguarda la pianificazione del territorio. È possibile utilizzare proprietà personalizzate per creare valori di longitudine e latitudine per le mappe geografiche. In caso contrario, la proprietà personalizzata funge da indicatori informativi per i valori dimensione personalizzata.

È possibile aggiungere e modificare manualmente le coordinate delle proprietà personalizzate nell'area Dimensione di Modellazione. In alternativa, è possibile eseguire l'operazione in blocco con:

- Il modello della struttura dimensione Il modello consente di modificare le proprietà personalizzate e i valori delle proprietà personalizzate.
- L'API updateDimensions L'API può modificare solo i valori delle proprietà personalizzate.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Genera visualizzazione stampabile.
4. Aprire il file Excel.
5. Aggiungere i valori numerici ai nomi delle colonne che corrispondono al nome della proprietà personalizzata.

   Esempio: è stata creata una proprietà personalizzata denominata Longitudine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

6. Immettere le coordinate della longitudine nella colonna Longitudine per i valori dimensione.
7. Salvare il foglio di calcolo.
8. Tornare a Modellazione > Dimensioni.
9. Dalla barra degli strumenti, selezionare Importa struttura dimensione.
10. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
11. Caricare il foglio di calcolo.

Esempio

La dimensione geografica personalizzata è denominata Geo. Sono già state aggiunte due proprietà personalizzate alla dimensione: Latitudine e Longitudine. San Francisco è un valore dimensione per Geo.

Per aggiungere le coordinate:

1. Fare clic su Genera visualizzazione stampabile.
2. Aprire il foglio di calcolo.
3. Nella riga di San Francisco, immettere *37,7749* nella colonna Latitudine .
4. Immettere *-122,431297* nella colonna Longitudine .
5. Salvare il foglio di calcolo.
6. Importare il foglio di calcolo utilizzando l'opzione Aggiorna e aggiungi .

È possibile scaricare questi modelli di importazione di esempio per la data delle coordinate. Dopo il download, è possibile aggiungere le aree geografiche necessarie e importarle.

Dati di esempio	Descrizione
CountryPropertiesDimensionStructure.xlsx	Il set di dati di esempio include un elenco di paesi.
StatePropertiesDimensionStructure.xlsx	Il set di dati di esempio include un elenco di stati USA.

Operazioni successive

Creare mappe geografiche alla pagina 307.

Utilizzare la dimensione per il campo Dimensione geografica .

relatedlinks
Attività
Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959
Creare proprietà personalizzate per dimensioni personalizzate alla pagina 925
Creare mappe geografiche

Eliminare in blocco i valori dimensione inutilizzati

Prima di iniziare

- Consigliato: Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
  - Autorizzazione *Importazione strutture*

Informazioni su questa attività

L'opzione Rimuovi importazione consente di eliminare solo i valori dimensione inutilizzati inclusi nel file di importazione. I valori dimensione inutilizzati sono:

- Non utilizzato affatto nel modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Utilizzati in modo da non impedirne la rimozione. Esempio: potrebbero trovarsi in un report.

L'importazione lascia i valori dimensione in uso da soli. I valori dimensione utilizzati vengono visualizzati con punti blu nell'elenco delle dimensioni. Il punto blu indica che è necessario risolvere le dipendenze prima di rimuovere il valore dimensione.

È consigliabile risolvere tutte le dipendenze prima di rimuovere qualsiasi valore dimensione, anche quando non è obbligatorio.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su uno di questi pulsanti. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Genera visualizzazione stampabile	Scarica la struttura esistente. È possibile importare il file senza apportare modifiche per rimuovere tutti i valori dimensione inutilizzati.
Importa struttura dimensione	Fare clic su Scarica modello per aggiungere manualmente i valori dimensione inutilizzati e il codice del valore in un modello vuoto. Le istruzioni sono contenute nella prima scheda del modello.

4. Apportare modifiche al modello o esportarlo e salvarlo.
5. Tornare a Dimensioni > modellazione.
6. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura dimensione.
7. Selezionare l'opzione *Rimuovi*.
8. Selezionare il file e fare clic su Carica.

Risultati

Quando il file esportato è stato importato senza modificarlo, l'importazione elimina tutti i valori delle dimensioni inutilizzati.

Quando sono stati immessi valori delle dimensioni specifici, l'importazione elimina i valori delle dimensioni immessi nel foglio di calcolo solo nei seguenti casi:

- Il modello è stato compilato correttamente.
- Non include i valori dimensione in uso.

Operazioni successive

Quando sono stati eliminati tutti i valori di una dimensione, valutare anche la possibilità di eliminare la dimensione manualmente.

relatedlinks
Riferimenti
Domande frequenti: cosa significa il punto blu per le dimensioni personalizzate? alla pagina 944

Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione

Prima di iniziare

- Dimensioni salvate con valori dimensione.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Il collegamento Visualizzazione dipendenze si trova nella sezione Dettagli valore dimensione delle impostazioni dei valori dimensione. Il collegamento apre una tabella con una serie di schede. Le schede forniscono le posizioni in cui il modello utilizza il valore dimensione. Sapere dove il modello utilizza i valori dimensione consente di gestire i valori dimensione.

Le schede con l'icona delle informazioni includono le posizioni che è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. I punti blu nell'elenco delle dimensioni indicano anche che è necessario risolvere le dipendenze prima di poter eliminare il valore.

Le schede senza l'icona delle informazioni hanno posizioni che possono essere ignorate. I punti blu non vengono visualizzati nell'elenco delle dimensioni per i valori dimensione con solo questo tipo di dipendenze. Sebbene sia possibile eliminarli senza risolvere le dipendenze, verranno apportate modifiche al modello e potrebbero verificarsi errori. È consigliabile risolvere tutte le dipendenze prima di eliminare un valore dimensione.

Per eliminare un valore dimensione o renderlo non disponibile in una versione, è necessario rimuoverlo dai dati, anche nelle versioni bloccate e archiviate. Anziché eliminare un valore dimensione in uso, valutare la possibilità di renderlo non disponibile per le nuove versioni per mantenere la cronologia dei dati.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Dall'elenco, espandere la dimensione per visualizzare tutti i valori.
4. Quando il valore è contrassegnato da un punto blu, selezionare il valore dimensione dall'elenco.
5. Nella sezione Dettagli valore dimensione , fare clic su Visualizza dipendenze.
6. Le schede contengono i seguenti elementi:

Tab	Azioni da intraprendere
Dati standard	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*. Non è possibile eliminare il valore dimensione perché si trova in una suddivisione in un foglio standard. Anche se la suddivisione non contiene dati, il valore dimensione nella suddivisione ne impedisce l'eliminazione. Per risolvere, eliminare la suddivisione o selezionare un valore dimensione diverso. Consultare Rimuovere le suddivisioni dei valori dimensione dai fogli standard alla pagina 935. L'eliminazione della suddivisione comporta la rimozione dei dati archiviati nella suddivisione.
Dati modellati	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Importazione strutture*. Non è possibile eliminare il valore dimensione perché si trova in una riga o una suddivisione di un foglio modellato. Anche se la riga non contiene altri dati, il valore dimensione nella riga ne impedisce l'eliminazione. Per risolvere, rimuovere il valore dimensione dal foglio con la funzione di esportazione e importazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tab	Azioni da intraprendere
	Consultare Modificare le disponibilità nei fogli modellati alla pagina 1018. Quando è necessario risolvere molti valori dimensione utilizzati di frequente nei fogli modellati, è possibile cancellare i dati. Nel Riepilogo foglio, fare clic su Cancella tutti i dati. Consultare Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
Dati cubo	Non è possibile eliminare il valore dimensione perché si trova in un foglio cubo. Per risolvere, rimuovere il valore dimensione dal foglio. Consultare Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052. Rimuovendo il valore dimensione dal foglio cubo, i dati associati vengono eliminati. Quando si desidera salvare i dati, accedere al foglio cubo, filtrarlo per trovare il valore dimensione e sostituire il valore dimensione per ogni occorrenza. Quando è necessario risolvere molti valori dimensione utilizzati di frequente nei fogli cubo, è possibile cancellare i dati. Nel Riepilogo foglio, fare clic su Cancella tutti i dati. Consultare Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
Dimensioni derivate	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Importazione strutture*. Non è possibile eliminare il valore dimensione perché fa parte di una regola di mappatura per le dimensioni derivate. Per risolvere, consultare Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate con l'importazione alla pagina 950.
Dimensione livello	Non è possibile eliminare il valore dimensione perché contrassegna un livello. Per risolvere, rimuovere i tag. Consultare Rimuovere le etichette valore dimensione dai livelli alla pagina 796.
Report	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modifica tutti i report*. Non è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. Il valore dimensione si trova in un report oppure un calcolo del report fa riferimento al valore dimensione. Quando si elimina il valore dimensione: • Il valore viene rimosso automaticamente dal report che può subire modifiche significative.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tab	Azioni da intraprendere
	• I calcoli del report che fanno riferimento al valore dimensione restituiscono un errore nel report. Per risolvere, quando la scheda indica che il report si trova in una: • Cartella condivisa, è possibile modificare il report per aggiornare le formule. È anche possibile rimuovere il valore dimensione dal generatore report. • Cartella personale, è possibile informare l'utente della modifica prevista. La scheda include il nome utente del proprietario del report.
Formule condivise	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Importazione strutture*. Non è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. Le formule condivise che fanno riferimento al valore dimensione restituiscono errori dopo l'eliminazione del valore dimensione. Per risolvere, rimuovere il valore dimensione dalle formule. Consultare Rimuovere i valori dimensione dalle formule condivise alla pagina 1142.
Conti calcolati	Non è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. Le formule dei conti che fanno riferimento al valore dimensione restituiscono errori dopo l'eliminazione del valore dimensione. Per risolvere, rimuovere il valore dimensione dai riferimenti nelle formule. Consultare Rimuovere i valori dimensione dalle formule nei conti calcolati alla pagina 817.
Transazioni	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Importa in tutte le sedi*. Non è necessario risolvere. Il valore dimensione contrassegna i dati della transazione. Quando si elimina il valore, il valore dimensione viene rimosso automaticamente dai dati della transazione.
Proprietà collegamento	Non è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. I collegamenti ai conti utilizzano il valore dimensione come Filtro collegamento o Dimensione applicata. Quando si elimina il valore dimensione, il valore dimensione viene rimosso automaticamente da tali campi.
Registrazioni cubo	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*. Non è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. Gli utenti hanno fatto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tab	Azioni da intraprendere
	riferimento al valore dimensione nelle formule immesse nelle celle dei fogli cubo. Quando si elimina il valore dimensione, queste celle potrebbero restituire errori. Per risolvere, trovare ogni cella con il riferimento alla formula. Consultare Rimuovere i valori dimensione dalle formule di voci cubo alla pagina 936
Altre registrazioni	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*. Non è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. Sono presenti formule che fanno riferimento al valore dimensione nei seguenti elementi: • Celle di fogli standard • Celle periodo dei fogli modellati Quando si elimina il valore dimensione, queste celle potrebbero restituire errori. Per risolvere, rimuovere i riferimenti alla formula. Consultare Rimuovere i valori dimensione dalle formule immesse nelle celle nei fogli modellati e standard alla pagina 936.
Regole di ripartizione	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Regole di ripartizione* Non è necessario risolvere prima di eliminare il valore dimensione. Quando si elimina il valore dimensione, la formula di ponderazione o la formula di una regola di ripartizione restituisce un errore. Per risolvere, aggiornare le regole. Consultare Rimuovere i valori dimensione dalle formule di ripartizione alla pagina 1193.

Operazioni successive

Una volta risolte le schede con l'icona delle informazioni, è possibile:

- Eliminare il valore dimensione.
- Modificare la disponibilità della versione per i valori delle dimensioni personalizzate alla pagina 923.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Trovare i dati nei fogli
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Concetto: Report Web
Concetto: Regole di ripartizione alla pagina 1194
Attività
Procedura: Impostare le dimensioni derivate alla pagina 945
Modificare la visualizzazione dei fogli cubo
Modificare la visualizzazione dei fogli standard
Importare le mappature dimensioni alla pagina 948

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importare ed esportare le formule condivise alla pagina 1143
Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811
Modificare la visualizzazione dei fogli modellati

Riferimenti

Domande frequenti: cosa significa il punto blu per le dimensioni personalizzate? alla pagina 944

Rimuovere le suddivisioni dei valori dimensione dai fogli standard

Prima di iniziare

- Obbligatorio per risolvere le dipendenze dei Dati standard per i valori dimensione personalizzata: prendere nota della versione, del livello e del conto elencati nella scheda. ConsultareRisolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Informazioni su questa attività

I motivi per rimuovere le suddivisioni dimensione dai fogli standard potrebbero essere molteplici. Un motivo potrebbe essere che si desidera eliminare un valore dimensione personalizzata in uso. Dipendenze nella scheda Dati standard della tabella Visualizzazione dipendenze significa che i valori dimensione contrassegnano i dati nei fogli standard. È possibile trovare i valori dimensione nelle suddivisioni dei fogli standard. Per eliminare il valore dimensione o la dimensione, è prima necessario rimuovere l'associazione dal foglio standard o eliminare le suddivisioni.

Procedura

1. Trovare i fogli standard che contengono il conto.

   Consultare Esempio: Trovare l'utilizzo del conto dalla panoramica del modello alla pagina 827.

   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
2. Selezionare Fogli dal menu principale e aprire il foglio con il conto.
3. Dalla barra degli strumenti principale, selezionare una versione.

   Quando si risolvono le dipendenze dei Dati standard per i valori dimensione personalizzata, selezionare la stessa versione indicata nella scheda Dati standard .
4. Dalla barra degli strumenti del foglio, selezionare un livello.

   Quando si risolvono le dipendenze dei Dati standard per i valori dimensione personalizzata, selezionare lo stesso livello indicato nella scheda Dati standard .
5. Espandere il conto per visualizzare le suddivisioni.

   Quando si risolvono le dipendenze dei Dati standard per i valori dimensione personalizzata, cercare il nome dello stesso conto indicato nella scheda Dati standard .
6. Per ogni riga con il valore dimensione, fare clic su una cella qualsiasi della riga.
7. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Elimina suddivisione. In alternativa, per salvare i dati, selezionare un valore dimensione diverso per la suddivisione.
8. Salvare il foglio.

Operazioni successive

Quando si risolvono le dipendenze, è possibile continuare a risolvere le altre dipendenze. Quando i dati standard sono l'unica dipendenza, è possibile eliminare il valore dimensione. Consultare Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Rimuovere i valori dimensione dalle formule di voci cubo

Prima di iniziare

- Obbligatorio per risolvere le dipendenze delle voci cubo per i valori dimensione personalizzata: prendere nota della versione, del livello e del conto elencati nella scheda. ConsultareRisolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.

Informazioni su questa attività

I motivi per rimuovere le formule che fanno riferimento a un valore dimensione dai fogli cubo potrebbero essere molteplici. Un motivo potrebbe essere che si desidera eliminare un valore dimensione personalizzata in uso. Dipendenze nella scheda Voci cubo della tabella Visualizzazione dipendenze significa che qualcuno ha immesso una formula nella cella di un foglio cubo e che la formula faceva riferimento ai valori dimensione personalizzata.

La presenza di dipendenze nelle voci cubo non impedisce l'eliminazione del valore dimensione. Tuttavia, il foglio cubo mostra errori per qualsiasi cella che fa riferimento alla dimensione eliminata. È possibile evitare questi errori risolvendo la dipendenza prima di eliminare il valore dimensione.

Procedura

1. Selezionare Fogli dal menu principale.
2. Utilizzare il prefisso conto indicato nella scheda Registrazioni cubo per trovare il nome del foglio e aprirlo.
3. Dalla barra degli strumenti principale, selezionare la versione indicata nella scheda Registrazioni cubo.
4. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic su Modifica dimensioni.
5. Utilizzare il conto, il periodo di tempo, il livello e le dimensioni personalizzate indicate nella scheda Voci cubo per modificare i filtri.
6. È possibile sostituire la formula con il valore calcolato per salvare i dati. In alternativa, è possibile aggiornare la formula.

Rimuovere i valori dimensione dalle formule immesse nelle celle nei fogli modellati e standard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
- *Il modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Potrebbero esserci molti motivi per rimuovere le dimensioni dalle formule immesse dagli utenti finali nei fogli standard e modellati. Il motivo più comune è che si desidera eliminare un valore dimensione personalizzata in uso. Dipendenze nella scheda Altre voci della tabella Visualizzazione dipendenze significa che le formule immesse nelle celle del foglio cubo fanno riferimento al valore dimensione.

È possibile eliminare la dimensione senza risolvere queste dipendenze. Tuttavia, quando si elimina il valore dimensione, le formule restituiscono errori che potrebbero influire sui dati a valle. Per evitare errori, è possibile trovare le voci e rimuovere i riferimenti. È anche possibile correggere gli errori dopo aver eliminato il valore dimensione.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic su Dimensioni.
3. Dall'elenco, espandere la dimensione per visualizzare il valore che si desidera eliminare o risolvere.
4. Nella sezione Dettagli valore dimensione , fare clic su Visualizza dipendenze.
5. Fare clic sulla scheda Altre voci.
6. Prendere nota dei seguenti dettagli:
   - Codice conto
   - Data
   - Livello
   - Versione
7. Utilizzare il codice conto per trovare il foglio.

   Quando il codice conto ha un prefisso, la formula si trova nelle celle dell'intervallo di tempo di un foglio modellato. Utilizzare il prefisso per trovare il nome del foglio modellato.

   Quando non è presente un prefisso, la formula si trova in un foglio standard. Cercare il foglio standard che contiene il conto. Consultare Esempio: Trovare l'utilizzo del conto dalla panoramica del modello alla pagina 827.
8. Dal menu principale, selezionare Fogli.
9. Aprire il foglio.
10. Dalla barra degli strumenti principale, selezionare la versione indicata nella scheda Altre registrazioni.
11. Per selezionare il livello, il conto e le ore, seguire la tabella relativa al tipo di foglio: Selezionare il livello indicato nella scheda Altre voci.

Foglio standard	Foglio modellato
a. Dalla barra degli strumenti del foglio, selezionare il livello. b. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic su Opzioni di visualizzazione. c. Nella scheda Ore filtrare il foglio in base all'ora indicata nella scheda Altre immissioni . d. Tornare alla visualizzazione foglio. e. Utilizzare il campo di ricerca per trovare il conto indicato in Altre voci.	a. Nella barra degli strumenti, fare clic su Opzioni di visualizzazione. b. Fare clic sulla scheda Filtra righe . c. Filtrare in base al livello indicato nella scheda Altre voci . d. Tornare alla visualizzazione foglio.

12. Nel foglio, cercare le celle con sfondo bianco o blu e triangoli viola.
13. Fare clic sulla cella.
14. Dal campo della formula nella parte superiore del foglio, modificare la formula per rimuovere il valore dimensione. In alternativa, è possibile immettere il valore calcolato come numero per rimuovere la formula.
15. Salvare le modifiche.

relatedlinks
Attività
Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930

Concetto: Dimensioni personalizzate

Le dimensioni personalizzate sono raggruppamenti con elenchi di valori. Esempio: una dimensione personalizzata, denominata Prodotto, ha i seguenti valori:

- Giubbotti
- Canotte

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- T-shirt

Le dimensioni personalizzate sono metadati. Insieme a livelli, tempo e conti, le dimensioni personalizzate creano un punto dati specifico. Le dimensioni personalizzate contrassegnano i dati effettivi, quindi è più difficile eliminare i valori dimensione e le dimensioni. Per eliminare un valore dimensione o renderlo non disponibile in una versione, è necessario rimuoverlo dai dati, anche nelle versioni bloccate e archiviate. Anziché eliminare un valore dimensione in uso, valutare la possibilità di renderlo non disponibile per le nuove versioni per mantenere la cronologia dei dati.

Il collegamento Visualizza dipendenze disponibile nelle impostazioni dei valori dimensione consente di individuare e risolvere le aree del modello che utilizzano il valore dimensione.

Casi d'uso per dimensioni personalizzate

- Classificare le suddivisioni in fogli standard.
- Abbinare le voci di eliminazione in consolidamento.
- Aggiungere la profondità necessaria ai dati del modello.
- Filtrare i fogli cubo per l'immissione di dati dettagliati.
- Creare gerarchie di livelli alternative.
- Archiviare i valori accessibili da altre parti del modello.
- Restituire valori nelle righe del foglio modellato in base alle regole di mappatura delle dimensioni.

Dimensioni elenco e dimensioni gerarchiche

Sono disponibili dimensioni gerarchiche e dimensioni elenco. Una dimensione gerarchica ha valori che eseguono il rollup ad altri valori. Un elenco ha un livello di valori. Per tutte le dimensioni personalizzate, l'opzione Dimensione elenco è abilitata per impostazione predefinita. È possibile deselezionare l'opzione nelle impostazioni.

Esempio: dimensione elenco	Esempio: dimensione gerarchica

Prodotto (Tutti)
• T-shirt
• Maglioni
• Giubbotti
• Prodotto non categorizzato
	Prodotto (Tutti)
	• T-shirt (Tutto)
	  • T-shirt grafiche
	  • T-shirt tinta unita
	  • T-shirt non categorizzate
	• Maglioni
	• Giubbotti
	• Prodotto non categorizzato

Tipi di dimensioni personalizzate

Le varie impostazioni selezionate indicano il tipo di dimensioni personalizzate.

- Le dimensioni elenco sono le più efficienti.
- Le dimensioni gerarchiche sono ideali per contrassegnare conti o livelli gerarchici.
- Le dimensioni dei livelli creano gerarchie di livelli alternative per i report.
- Le dimensioni derivate utilizzano una serie di criteri di mappatura per determinare un valore della dimensione iniziale.

Dati e dimensioni personalizzate

Tutti i dati nel modello sono associati a un valore della dimensione personalizzata.

Oltre ai valori creati per ogni dimensione personalizzata, ogni dimensione personalizzata include anche i valori *Non categorizzato* e *Tutti*. Quando non si contrassegnano i dati con valori delle dimensioni, Adaptive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Planning assegna automaticamente i valori *Non categorizzato* di tutte le dimensioni personalizzate ai dati. Esempio: tutti i dati non associati a uno dei valori della dimensione Prodotto hanno il valore *Prodotto non categorizzato*.

Adaptive Planning assegna il valore *Tutti* della dimensione personalizzata ai dati di rollup per livelli, conti e dimensioni personalizzate.

Regole di accesso e dimensioni personalizzate

È possibile associare dimensioni personalizzate e aggiungerle alle regole di accesso. È quindi possibile concedere l'accesso a valori delle dimensioni diversi.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Attività
Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918
Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921
Riferimenti
Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967

Esempio: Creare dimensioni personalizzate per prodotto e cliente

Questo esempio illustra come importare due nuove dimensioni personalizzate e i relativi valori per la versione del Budget di lavoro.

Informazioni su questa attività

Si desidera creare due dimensioni aggiuntive:

- Cliente per tre clienti: Winter Wonderland, Good Day Sunshine, Fashion Fiend.
- Prodotto per tre prodotti: Giubbotti, Maglioni e T-shirt.

Si desidera utilizzare queste dimensioni per pianificare i ricavi per prodotto e cliente in un foglio cubo unito.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Importazione strutture*

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura dimensione.
4. Fare clic sul collegamento Scarica modello.
5. Aprire il file e fare clic sul secondo foglio.
6. Completare le seguenti colonne del foglio di lavoro come mostrato:

Nome dimensione	Formato nome visualizzato dimensione	Codice valore dimensione	Nome valore dimensione
Cliente	Nome		
	Nome	WW	Winter Wonderland

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome dimensione	Formato nome visualizzato dimensione	Codice valore dimensione	Nome valore dimensione
	Nome	GDS	Good Day Sunshine
	Nome	FF	Fashion Fiend
Prodotto	Nome		
	Nome	Giub	Giubbotti
	Nome	Magl	Maglioni
	Nome	T	T-shirt

7. Salvare il foglio di lavoro come *Dimensioni aggiornate*.
8. Tornare a Modellazione > Dimensioni.
9. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura dimensione.
10. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
11. Fare clic su Scegli file.
12. Esplorare i file del computer per selezionare il file *Dimensioni aggiornate*.
13. Fare clic su Carica.

Risultati

Le nuove dimensioni e i valori dimensione sono disponibili nelle versioni sbloccate a cui è possibile accedere.

Operazioni successive

È possibile aggiungere le dimensioni ai fogli.

Consultare:

- Esempio: Creare un foglio modellato per Quantità per cliente.
- Esempio: Creare un foglio cubo per prezzo e combinazioni per prodotto.

relatedlinks
Attività
Importare dimensioni e valori dimensione alla pagina 926
Esempi
Procedura di esempio: Creare un foglio cubo unito per ricavi per prodotto e cliente alla pagina 1073

Esempio: Creare una struttura di livello alternativa con dimensioni livello

Questo esempio illustra come creare una struttura di livelli alternativa per scopi di report utilizzando le dimensioni dei livelli.

Informazioni su questa attività

L'organizzazione dei livelli riflette la struttura dipartimentale dell'azienda. Questa struttura consente di visualizzare i totali per ogni reparto: G&A, Sviluppo prodotti e Vendite. Le sedi dei reparti si trovano in diverse aree geografiche degli Stati Uniti. Per creare report sui totali per le aree geografiche tra i reparti, si desidera creare una gerarchia alternativa contrassegnando i livelli con dimensioni personalizzate.

La gerarchia dei livelli ha il seguente aspetto:

G&A

- Finanza

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Risorse umane
- Legale
- IT

Sviluppo prodotti

- Operations
- Ingegneria
- Gestione dei prodotti

Vendite

- Vendite sulla costa orientale
- Vendite sulla costa occidentale
- Vendite nel Midwest
- Vendite nel sud-ovest

Prima di iniziare

- Creare i livelli come descritto nello scenario.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Struttura organizzativa*.
  - Autorizzazione *Importazione strutture*

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura dimensione.
4. Fare clic su Scarica modello.
5. Aprire il foglio di lavoro Excel, abilitare la modifica e salvarlo sul computer come *Nuova dimensione area geografica*.
6. Fare clic sulla scheda Dimensione nella parte inferiore del foglio.
7. Per creare la dimensione, compilare le seguenti colonne nella prima riga dopo le righe di intestazione:

Opzione	Descrizione
Nome dimensione	Immettere *Dimensione livello area geografica*.
Tipo	Immettere *Livello*.
Formato nome visualizzato	Immettere *Nome*.

8. Per creare il primo valore della dimensione, compilare le seguenti colonne nella stessa riga:

Opzione	Descrizione
Codice valore dimensione	Immettere *CO*.
Nome valore dimensione	Immettere *Area geografica della costa occidentale*.

9. Per creare il valore della dimensione successivo, compilare le seguenti colonne nella riga successiva:

Opzione	Descrizione
Codice valore dimensione	Immettere *CE*.
Nome valore dimensione	Immettere *Area della costa orientale*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

10. Salvare il foglio di lavoro *Dimensione nuova area geografica*.
11. Tornare a Modellazione > Dimensioni.
12. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura dimensione.
13. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
14. Fare clic su Scegli file.
15. Cercare e selezionare all'interno del computer il foglio di lavoro *Dimensione nuova area geografica*.
16. Fare clic su Apri.
17. Fare clic su Carica.
18. Selezionare Modellazione dai percorsi di navigazione.
19. Fare clic su Livelli.
20. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Genera visualizzazione stampabile.
21. Aprire il foglio di lavoro *Excel Livelli*, abilitarlo per la modifica e salvarlo come *Livelli con dimensioni livello*.
22. Per ogni livello:

Nome	Codice dimensione livello di area geografica	Nome dimensione livello area geografica
G&A	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Finanza	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Risorse umane	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
Legale	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
IT	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Sviluppo prodotti	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Operations	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
Ingegneria	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Gestione dei prodotti	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Vendite	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Vendite sulla costa orientale	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
Vendite sulla costa occidentale	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Vendite nel Midwest	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Vendite nel sud-ovest	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.

23. Salvare il foglio di calcolo.
24. Tornare a Modellazione > Livelli.
25. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura organizzativa.
26. Selezionare Aggiorna e aggiungi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

27. Fare clic su Scegli file.
28. Esplorare il computer per selezionare il foglio di lavoro *Livelli con dimensioni livello*.
29. Fare clic su Apri.
30. Fare clic su Carica.

Risultati

È ora possibile utilizzare la dimensione per livello area geografica per creare rollup alternativi per i livelli in base all'area geografica. La gerarchia alternativa ha il seguente aspetto:

Area geografica costa orientale

- Legale
- Risorse umane
- Operations
- Vendite sulla costa orientale

Area geografica costa occidentale

- Finanza
- Ingegneria
- Gestione dei prodotti
- Vendite sulla costa occidentale

Area geografica (non categorizzata)

- IT
- Vendite nel Midwest
- Vendite nel sud-ovest

Operazioni successive

È possibile immettere i dati nella nuova dimensione personalizzata. Quando si aggiunge la dimensione per livello ai report, è possibile visualizzare i rollup alternativi per le aree geografiche.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Concetto: Livelli alla pagina 796
Attività
Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918
Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921
Procedura: Creare i livelli alla pagina 787
Riferimenti
Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967
Esempi
Esempio: Creare strutture di livello alternative con attributi di livello alla pagina 962

Domande frequenti: è possibile fare riferimento al totale di una dimensione elenco?

È possibile fare riferimento al totale di una dimensione elenco facendo riferimento a un valore attributo applicato. Esempio: si desidera fare riferimento al totale per la dimensione Prodotto.

1. In Modellazione, creare un attributo per la dimensione Prodotto e denominare l'attributo *Totale*.
2. Creare un valore attributo e denominarlo *Product Total*.
3. Applicare il valore attributo Totale prodotto a tutti i valori dimensione Prodotto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

4. Quando si desidera il totale, utilizzare questo modificatore nella formula: *Acct.Revenue[Total=ProductTotal]*.

Questa formula restituisce i dati sui ricavi con l'attributo Product Total . Poiché Totale prodotto contrassegna tutti i valori dimensione Prodotto, la formula estrae tutti i dati Ricavi contrassegnati con qualsiasi valore dimensione Prodotto. Il valore calcolato fornisce i ricavi totali di tutti i prodotti.

relatedlinks
Attività
Creare gli attributi alla pagina 953
Creare i valori attributo alla pagina 955

Domande frequenti: cosa significa il punto blu per le dimensioni personalizzate?

Nell'area Dimensione di Modellazione, i punti blu vengono visualizzati a sinistra delle dimensioni personalizzate e dei valori dimensione per indicare che sono in uso e non possono essere eliminati perché dipendenti da altre parti del modello. Lo scopo dei punti blu è quello di salvaguardare i dati impedendo l'eliminazione delle dimensioni dipendenti e dei valori dimensione.

È possibile eliminare i valori dimensione in uso solo dopo aver risolto le dipendenze nelle schede visualizzate nella finestra di dialogo Visualizzazione dipendenze per valori dimensione che mostrano il messaggio "Impossibile eliminare i valori dimensione in uso in questa scheda".

Per visualizzare questa finestra di dialogo, fare clic sul collegamento Visualizza dipendenze nella sezione Dettagli valore dimensione delle impostazioni dei valori dimensione.

Valori dimensione e punti blu

Nella maggior parte dei casi, i valori dimensione hanno punti blu quando sono allegati ai dati. Per proteggere tali dati, Adaptive Planning impedisce di eliminare i valori dimensione finché non vengono rimossi dai dati.

Anche se non è presente un punto blu, il modello potrebbe comunque utilizzare il valore dimensione. Anche se il modello potrebbe non impedire l'eliminazione del valore, è comunque necessario fare clic sul collegamento Visualizza dipendenze prima di eliminare un valore dimensione per assicurarsi che non sia in uso in nessuna parte del modello. In caso contrario, l'eliminazione del valore senza risolvere le dipendenze potrebbe creare errori nelle formule e nei report.

Dimensioni e punti blu

Le dimensioni hanno un punto blu quando almeno uno dei loro valori dimensione ha un punto blu. Di conseguenza, non è possibile eliminare la dimensione finché non vengono risolte le dipendenze dei valori dimensione.

Le dimensioni possono ancora avere punti blu anche se tutti i relativi valori non lo sono. Il punto blu indica che non è possibile eliminare la dimensione perché è collegata a:

- Definizioni di fogli È possibile modificare i fogli in Modellazione per rimuovere la dimensione. Consultare Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
- Definizioni report È possibile modificare i report per rimuovere la dimensione.
- Definizioni delle transazioni È possibile modificare le transazioni in Modellazione per rimuovere la dimensione. Consultare Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197.
- L'ambito delle regole di ripartizione È possibile modificare la scheda Ambito delle regole di ripartizione per rimuovere la dimensione dall'elenco Mantieni dimensioni. Consultare Concetto: Regole di ripartizione alla pagina 1194.

relatedlinks
Attività
Eliminare in blocco i valori dimensione inutilizzati alla pagina 929
Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Domande frequenti: perché il modello di importazione delle dimensioni non include colonne per gli attributi?

Il modello è un modulo vuoto che deve essere applicato a tutti i modelli.

Per aggiungere attributi all'importazione, è necessario aggiungere una colonna per ogni attributo dimensione nel modello. Immettere quindi il nome esatto dell'attributo nell'intestazione della colonna. Per ogni riga di valori dimensione, aggiungere il valore attributo nella nuova colonna attributo.

È anche possibile esportare la struttura dimensione. Questa opzione include automaticamente le colonne degli attributi dimensione.

relatedlinks
Attività
Importare dimensioni e valori dimensione alla pagina 926

Valori dimensione derivati
Procedura: Impostare le dimensioni derivate

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le dimensioni derivate aumentano l'efficienza delle attività di immissione dati. Una dimensione derivata include valori che vengono popolati automaticamente nei fogli modellati in base alle regole di mappatura.

Termini utilizzati:

- Valori dimensione derivati: il valore della dimensione che viene compilato automaticamente nei fogli.
- Valori dimensione mappatura: i valori delle dimensioni che gli utenti selezionano nei fogli per attivare il popolamento automatico del valore della dimensione derivato.
- Regole di mappatura dimensione: la logica che mappa i valori delle dimensioni di mappatura ai valori delle dimensioni derivati.
- Mappatura dimensioni: processo di creazione di regole di mappatura dimensioni tramite dashboard o importazioni di dimensioni.

Esempio: i valori di Anzianità impiego, come Junior e Senior, derivano da una combinazione di Titoli impiego, come Ingegnere di prodotto e Ingegnere di prodotto associato, e Codici impiego, come E1 ed E2.

Le regole di mappatura popolano automaticamente i valori delle dimensioni derivate solo alle seguenti condizioni:

- La casella di controllo Dimensione elenco nella dimensione derivata è abilitata.
- Si abilita la dimensione derivata con la casella di controllo Usa criteri di mappatura per impostare i valori delle dimensioni nel foglio modellato.
- Vengono create le regole di mappatura per la dimensione derivata.
- Si crea un foglio modellato con la dimensione derivata e tutte le dimensioni di mappatura al foglio. I valori delle dimensioni derivati sono collegati solo alle dimensioni di mappatura nel foglio modellato. In altre parti del modello, i valori delle dimensioni della mappatura non creano i valori delle dimensioni derivati.
- Non si utilizzano versioni virtuali o importi effettivi.

Procedura

1. Abilita mappatura dimensioni per dimensioni personalizzate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Creare regole di mappatura con uno dei seguenti metodi:
    - Importare mappature dimensioni.

      Criteri di sicurezza: autorizzazione *Importazione strutture*.
    - Utilizzare i dashboard per creare regole di mappatura delle dimensioni con le seguenti attività:
        a. Aggiungere tabelle di mappatura dimensioni nei dashboard alla pagina 303.
        b. Aggiungere regole di mappatura per dimensioni derivate.

    Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi ai dashboard*.
3. Creare fogli modellati per le dimensioni derivate.
    a. Aggiungere le dimensioni della mappatura come colonne. Esempio: aggiungere Titolo impiego e Codice impiego come colonne.
    b. Aggiungere la dimensione derivata come colonna dopo le dimensioni di mappatura. Esempio: aggiungere Anzianità come colonna dopo le colonne Titolo impiego e Codice impiego .
    c. Deselezionare la casella di controllo Consenti suddivisioni in Impostazioni proprietà foglio modello > dell'area Colonne e livelli..

       Consultare Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993.

Risultati

Quando si apre il foglio modellato, la mappatura e la dimensione derivata sono colonne con menu a discesa. Quando si selezionano i valori dalla colonna della dimensione di mappatura, i valori delle dimensioni derivati vengono popolati automaticamente.

Le celle con valori derivati presentano dei triangoli verdi che indicano che la selezione è stata derivata da altri valori delle dimensioni. I valori derivati dalle regole di mappatura dimensioni rimangono sbloccati, in modo da poter sostituire il valore della dimensione selezionato automaticamente. Il triangolo verde scompare per indicare che il valore della dimensione non è più derivato.

Esempio

Sono disponibili dimensioni personalizzate per Titolo impiego, Codici impiego e Anzianità impiego. L'utente:

- Abilita Anzianità impiego per le dimensioni derivate
- Crea dimensioni di mappatura Titoli impiego e Codici impiego.
- Aggiunge tutte e tre le dimensioni al foglio modellato del personale.

Dopo aver creato le regole di mappatura delle dimensioni, quando si seleziona:

- *Ingegnere di prodotto* per Titolo impiego ed *E4* per Codice impiego, il foglio per Anzianità impiego viene compilato automaticamente con *Senior*.
- *Ingegnere di prodotto* per il Titolo impiego ed *E1* per il Codice impiego, il foglio Anzianità impiego viene compilato automaticamente con *Junior*.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937

Attività

Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921

Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Abilitare la mappatura delle dimensioni per dimensioni personalizzate

Prima di iniziare

- Creare le dimensioni personalizzate da utilizzare come dimensioni di mappatura e dimensioni derivate. Consultare Creare dimensioni personalizzate.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le dimensioni derivate aumentano l'efficienza delle attività di immissione dati. Una dimensione derivata include valori che vengono popolati automaticamente nei fogli modellati in base alle regole di mappatura.

Termini utilizzati:

- Valori dimensione derivati: il valore dimensione che viene compilato automaticamente nei fogli.
- Valori della dimensione mappatura: i valori dimensione che gli utenti selezionano nei fogli per attivare il popolamento automatico del valore dimensione derivato.
- Regole di mappatura dimensioni: la logica che mappa i valori della dimensione mappatura ai valori dimensione derivati.
- Mappatura dimensioni: processo di creazione di regole di mappatura dimensioni tramite dashboard o importazioni di dimensioni.

Esempio: i valori di Anzianità impiego, come Junior e Senior, derivano da una combinazione di Titoli impiego, come Ingegnere di prodotto e Ingegnere di prodotto associato, e Codici impiego, come E1 ed E2.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Nell'elenco delle dimensioni, fare clic sulla dimensione che si desidera impostare come dimensione derivata.

   La dimensione derivata è la dimensione con i valori che si desidera popolare automaticamente nei fogli.
4. Nella sezione Dettagli dimensione, fare clic sulla casella di controllo Utilizza i criteri di mappatura per impostare il valore dimensione in fogli modellati.
5. Dall'elenco valori visualizzato, selezionare la dimensione di mappatura.

   Quando gli utenti selezionano i valori della dimensione di mappatura nel foglio, il valore della dimensione derivata viene popolato automaticamente.
6. (Facoltativo) Fare clic su Aggiungi dimensione per aggiungere un'altra dimensione di mappatura.

   Quando si aggiunge più di una dimensione di mappatura, i valori dimensione derivati vengono popolati automaticamente in base alle varie combinazioni di valori della dimensione mappatura.
7. Fare clic su Salva.
8. (Facoltativo) Per deselezionare la casella di controllo Usa criteri di mappatura per impostare il valore dimensione nei fogli modellati e rimuovere la funzionalità dimensione derivata, è necessario prima eliminare tutte le regole di mappatura delle dimensioni.

   Consultare Aggiungere regole di mappatura per le dimensioni derivate alla pagina 304.

Esempio

Per rendere Anzianità impiego una dimensione derivata da Titolo impiego e Codice impiego:

1. Selezionare Anzianità impiego dall'elenco delle dimensioni.
2. Fare clic sulla casella di controllo Utilizza i criteri di mappatura per impostare il valore dimensione in fogli modellati.
3. Dall'elenco di valori, selezionare *Titolo impiego*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

4. Fare clic su Aggiungi dimensione.
5. Dal nuovo elenco valori, selezionare *Codice impiego*.

Ora è possibile mappare il Codice impiego e il Titolo impiego a Anzianità impiego.

Operazioni successive

Eseguire una delle seguenti azioni:

- Importare mappature dimensioni.
- Aggiungere tabelle di mappatura dimensioni nei dashboard.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937
Attività
Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921
Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918

Importare le mappature dimensioni

Prima di iniziare
Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Importazione strutture*

Informazioni su questa attività

Creare molte mappature dimensioni o aggiornare in blocco quelle esistenti con la funzione di importazione. È anche possibile eliminare le mappature. È possibile scegliere una delle seguenti modalità:

- Esportare la struttura corrente, modificabile in Excel prima dell'importazione. Quando si desidera aggiornare o eliminare mappature esistenti, è consigliabile utilizzare la funzione di esportazione.
- Scaricare il modello Excel e compilare la scheda Importa vuota.

È possibile utilizzare le funzioni di esportazione e importazione per eliminare le mappature. Tuttavia, quando è necessario eliminare tutte le mappature, è necessario utilizzare i dashboard per rimuoverle tutte perché l'importazione non riesce quando non sono presenti righe. Consultare:

- Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate con l'importazione alla pagina 950.
- Procedura: Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate nei dashboard alla pagina 951.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Selezionare Dimensioni.
3. Dall'elenco delle dimensioni, selezionare una dimensione con l'opzione Utilizza criteri di mappatura per impostare il valore dimensione nei fogli modellati abilitata.

   Quando la casella di controllo è abilitata, viene visualizzata una freccia a discesa accanto ai pulsanti di importazione e stampa nella barra degli strumenti.
4. Dalla barra degli strumenti, selezionare una delle seguenti opzioni in base alle proprie esigenze:

Opzione	Descrizione
Stampa	Utilizzare questa opzione per modificare o eliminare le mappature esistenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Per scaricare la struttura di mappatura esistente per la dimensione: a. Fare clic sulla freccia dell'elenco a discesa accanto all'icona di stampa. b. Selezionare *Esporta mappatura dimensioni*. c. Selezionare una versione dall'elenco di valori Versione . d. Fare clic su Scarica.
Importazione	Utilizzare questa opzione per aggiungere nuove mappature o ricaricare l'intera struttura di mappatura. Per accedere al modello vuoto: a. Fare clic sulla freccia dell'elenco a discesa accanto all'icona di importazione. b. Selezionare *Importa mappatura dimensioni*. c. Selezionare Scarica modello. Le istruzioni sono contenute nella prima scheda del modello.

5. Completare il modello vuoto o apportare le modifiche al file esportato e salvarlo sul computer.
   Non lasciare più di una riga vuota tra le righe.
6. Tornare a Modellazione > Dimensioni.
7. Dall'elenco delle dimensioni, evidenziare la stessa dimensione.
8. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla freccia accanto all'icona di importazione.
9. Selezionare *Importa mappature dimensioni*.
10. Completare il modulo:

Opzione	Descrizione
Aggiorna	Selezionare questa opzione quando si importano le modifiche alle mappature esistenti. Non selezionare questa opzione se: • Mappature rimosse. • Aggiunte nuove mappature.
Aggiungi	Selezionare questa opzione quando nell'importazione sono presenti solo nuove mappature. Non selezionare questa opzione se si dispone di: • Mappature esistenti modificate. • Mappature rimosse.
Ricarica mappature	Selezionare questa opzione se: • L'importazione include una combinazione di nuove mappature e mappature modificate. • Le mappature sono state rimosse.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Versione	Selezionare la versione per gli aggiornamenti.
Scegliere il file	Fare clic per esplorare il computer e selezionare il file.
Carica	Fare clic per terminare.

Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate con l'importazione

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Importazione strutture*
- *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule* .

Informazioni su questa attività

Potrebbero esserci molti motivi per rimuovere i valori dimensione dalle regole di mappatura. Un motivo potrebbe essere che si desidera eliminare il valore dimensione. Quando i valori dimensione hanno dipendenze nella scheda Dimensioni derivate , significa che i valori dimensione fanno parte delle regole di mappatura per le dimensioni derivate. Per eliminare il valore dimensione o la dimensione, è prima necessario modificare o eliminare la regola di mappatura.

Quando è necessario rimuovere le mappature solo da alcuni valori dimensione, è possibile utilizzare la funzione di importazione con l'opzione Ricarica mappature .

Quando è necessario rimuovere tutte le mappature di una dimensione, è necessario rimuovere le mappature nei dashboard. Consultare Procedura: Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate nei dashboard alla pagina 951.

Procedura

1. Dal menu principale, selezionare Modellazione.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Dall'elenco delle dimensioni, evidenziare la dimensione.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla freccia accanto al pulsante di stampa e selezionare *Esporta mappatura dimensioni*.
5. Selezionare la versione dall'elenco di valori.
6. Fare clic su Scarica.
7. Aprire il foglio di calcolo scaricato sul computer.
8. Trovare tutte le occorrenze del valore dimensione utilizzando la funzione Trova del foglio di calcolo.
9. Sostituire il valore dimensione o eliminare l'intera riga con il valore dimensione, eliminando anche la regola.
10. Salvare il foglio di calcolo.
11. Tornare a Dimensioni > modellazione.
12. Dall'elenco delle dimensioni, evidenziare la stessa dimensione.
13. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla freccia accanto al pulsante di importazione e selezionare *Importa mappatura dimensioni*.
14. Utilizzare l'opzione di importazione Ricarica mappature .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

Le mappature sono state rimosse. Le mappature sono una dipendenza che impedisce di eliminare i valori dimensione. Dopo aver rimosso le mappature, la dipendenza viene risolta. È possibile eliminare il valore dimensione quando tutte le dipendenze sono state risolte. Se sono state rimosse tutte le mappature, è anche possibile disabilitare la casella di controllo Usa criteri di mappatura per impostare il valore dimensione nei fogli modellati per la dimensione.

relatedlinks
Attività
Eliminare in blocco i valori dimensione inutilizzati alla pagina 929

Procedura: Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate nei dashboard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: *accedere ai dashboard*

Informazioni su questa attività

Potrebbero esserci molti motivi per rimuovere i valori dimensione dalle regole di mappatura. Un motivo potrebbe essere che si desidera eliminare il valore dimensione. Quando i valori dimensione hanno dipendenze nella scheda Dimensioni derivate , significa che i valori dimensione fanno parte delle regole di mappatura per le dimensioni derivate. Per eliminare il valore dimensione o la dimensione, è prima necessario modificare o eliminare la regola di mappatura.

Quando è necessario rimuovere tutte le mappature di una dimensione, è necessario rimuovere le mappature nei dashboard. È possibile che si disponga già di un dashboard con la tabella di mappatura. In caso contrario, è necessario creare la tabella di mappatura, che richiede l'autorizzazione *Modifica dashboard* .

Quando è necessario rimuovere le mappature solo da alcuni valori dimensione, è possibile utilizzare la funzione di importazione con l'opzione Ricarica mappature . Consultare Rimuovere i valori dimensione dalle dimensioni derivate con l'importazione alla pagina 950.

Procedura

1. Esportare la mappatura delle dimensioni.
   Consultare Importare le mappature dimensioni alla pagina 948. È possibile fare riferimento al file esportato per assicurarsi di eliminare tutte le mappature.
2. Se non si dispone di un dashboard con la tabella di mappatura, creare la tabella di mappatura.
   Criteri di sicurezza: autorizzazioni *di modifica dei dashboard* .
   a. Creare prospettive alla pagina 254.
   b. Creare dashboard alla pagina 258.
   c. Aggiungere tabelle di mappatura dimensioni nei dashboard alla pagina 303.
      Selezionare la dimensione che si desidera gestire.
   d. Salvare il dashboard.
3. Se si dispone di un dashboard con la tabella di mappatura, aprire la prospettiva:
   a) Dal menu principale, selezionare Dashboard.
   b) Aprire la prospettiva con la tabella di mappatura.
4. Dalla barra degli strumenti della prospettiva, selezionare il Livello come indicato nelle mappature esportate.
5. Selezionare la riga con il valore dimensione.
6. Nella barra degli strumenti della tabella, selezionare il pulsante Elimina riga .
   È anche possibile sostituirlo con un altro valore dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. Dalla barra degli strumenti, selezionare Salva.

Risultati

Le mappature sono state rimosse. Le mappature sono una dipendenza che impedisce di eliminare i valori dimensione. Dopo aver rimosso le mappature, la dipendenza viene risolta. È possibile eliminare il valore dimensione quando tutte le dipendenze sono state risolte. Se sono state rimosse tutte le mappature, è anche possibile disabilitare la casella di controllo Usa criteri di mappatura per impostare il valore dimensione nei fogli modellati per la dimensione.

relatedlinks
Attività
Eliminare in blocco i valori dimensione inutilizzati alla pagina 929

Esempio: Configurare le regole per i territori con la mappatura dimensioni

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso a fogli modificabili*
  - Autorizzazione *Modello*
  - Autorizzazione *Importazione strutture*
  - Autorizzazione *Importa in tutte le sedi*
- Accesso al sistema di origine CRM esterno per esportare i dati.
- Creare un foglio modellato per i dati CRM per la pianificazione vendite.

Informazioni su questa attività

È possibile creare regole per i territori utilizzando valori dimensione derivati basati su dimensioni personalizzate per la gerarchia dei territori di vendita. Se si impostano regole di corrispondenza per i dati dei conti di vendita CRM in entrata, tali dati possono essere assegnati automaticamente al territorio corretto.

Procedura

1. Creare le dimensioni personalizzate da combinare nelle dimensioni derivate.

   Esempio: creare dimensioni Paese, Stato e Contea che contribuiscono ai valori dimensione derivati.
2. Abilitare la mappatura delle dimensioni per dimensioni personalizzate alla pagina 947.

   Esempio: mappare le dimensioni personalizzate che contribuiscono ai valori delle dimensioni derivate Scenario, Area geografica e Territorio.
3. Aggiungere tabelle di mappatura dimensioni nei dashboardo importare le mappature delle dimensioni.

   Le mappature delle dimensioni nei dashboard consentono di utilizzare regole per l'assegnazione in blocco dei valori dimensione.
4. Aggiungere regole di mappatura per dimensioni derivate.
5. Importare i dati CRM in modo che le dimensioni personalizzate mappate assegnino in blocco i valori delle dimensioni del territorio.

Risultati

Una volta eseguita l'importazione dal sistema CRM, i valori dimensione derivati vengono popolati automaticamente con i dati pertinenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Le regole per i territori possono includere:

- Scenario: una dimensione personalizzata con valori derivati basati sulla dimensione Paese.
- Area geografica: una dimensione personalizzata con valori derivati basati sulle dimensioni Scenario, Paese e Stato.
- Territorio: una dimensione personalizzata con valori derivati basati sulle dimensioni Area geografica, Paese, Stato e Contea.

Operazioni successive

Dopo aver configurato le regole per i territori, è possibile modificare i dashboard e i fogli di pianificazione vendite per modificare il piano per il territorio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937
Attività
Esempio: Creare fogli modellati per i dati CRM per la pianificazione delle vendite alla pagina 1043
Importare le mappature dimensioni alla pagina 948

Attributi
Creare gli attributi

Prima di iniziare

- Quando si creano attributi di dimensione personalizzata, creare la dimensione personalizzata da contrassegnare con l'attributo. Consultare Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Gli attributi sono raggruppamenti con elenchi di valori che contrassegnano i metadati. Contrassegnando i metadati è possibile creare gruppi e gerarchie diverse dalle gerarchie esistenti ai fini dei report.

È possibile creare attributi per i seguenti elementi:

- Conti
- Dimensioni personalizzate.
- Livelli

Non è necessario aggiungere attributi ai fogli per associare i dati agli attributi. Esempio: contrassegnare il conto Ricavi con un attributo Conto. Tutti i dati immessi o importati per Ricavi vengono associati automaticamente all'attributo contrassegnato nel conto.

È possibile creare attributi nei seguenti elementi:

- Modellazione uno alla volta o tramite importazioni di fogli di calcolo.
- Integrazione con il caricatore attributi o le API.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Per accedere a un insieme di attributi, fare clic su uno dei seguenti collegamenti:
    - Attributi livello: gli attributi creati qui vengono visualizzati nelle impostazioni del livello. L'impostazione consente di contrassegnare i livelli.
    - Attributi dimensione: gli attributi creati qui vengono visualizzati nelle impostazioni della dimensione personalizzata selezionata. L'impostazione consente di contrassegnare i valori delle dimensioni.
    - Attributi conto: gli attributi creati qui vengono visualizzati nelle impostazioni del conto. L'impostazione consente di contrassegnare i conti.
3. (Solo per gli attributi di dimensione personalizzata) Dal primo elenco di valori della barra degli strumenti, selezionare la dimensione personalizzata i cui valori verranno successivamente contrassegnati con i valori di attributi.

    Quando la dimensione non è visualizzata nell'elenco a discesa, verificare che:
    - La dimensione sia stata creata.
    - Sia stata selezionata la casella di controllo Dimensione elenco nella sezione Dettagli dimensione della dimensione.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante per la creazione dei valori di attributi.

    Il nome del pulsante cambia a seconda dell'insieme di attributi che si sta creando. Esempio: quando viene visualizzato l'insieme di attributi del conto, fare clic sul pulsante Crea nuovo attributo conto conto.
5. La sezione Dettagli contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Codice	Immettere un codice univoco. Si fa riferimento al codice nelle formule per includere tutti i dati contrassegnati con tutti i valori degli attributi.
Nome	Immettere un nome univoco. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Abbreviazione del nome da utilizzare nei grafici del dashboard. Lasciare vuoto il campo per consentire ad Adaptive Planning di abbreviare automaticamente il nome.
Formato nome visualizzato per i valori	Selezionare il formato di visualizzazione per i valori di attributi: *Nome*, *Codice* o combinazioni diverse del nome e del codice.
L'importazione dei conti crea automaticamente i valori degli attributi	Selezionare la casella di controllo per consentire di aggiungere nuovi attributi conto quando si importano strutture conto con i seguenti strumenti: • Caricatori di integrazione • API di integrazione • Il pulsante di importazione in Modellazione per i conti.
L'importazione delle dimensioni crea automaticamente i valori degli attributi	Selezionare la casella di controllo per consentire di aggiungere nuovi attributi di dominio quando si importano strutture di dimensioni personalizzate con i seguenti strumenti:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Caricatori di integrazione • API di integrazione • Il pulsante di importazione in Modellazione > Dimensioni personalizzate.
L'importazione dei livelli crea automaticamente i valori degli attributi	Selezionare la casella di controllo per consentire di aggiungere nuovi attributi di livello quando si importa la struttura dei livelli con i seguenti strumenti: • Caricatori di integrazione • API di integrazione • Il pulsante di importazione in Modellazione > Livelli.
Mantieni ordinamento	Selezionare la casella di controllo per ordinare i valori degli attributi in ordine alfabetico. Deselezionare la casella di controllo per ordinare i valori come si desidera. Quando si seleziona questa opzione, l'ordine dei valori degli attributi può cambiare quando si modificano i seguenti elementi: • Formato del nome visualizzato dell'attributo • Nomi dei valori di attributi • Codici dei valori di attributi

Operazioni successive

Creare i valori attributo alla pagina 955.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Riferimenti
Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967
Domande frequenti: perché il collegamento Attributi dimensione non è presente nell'area di modellazione? alla pagina 965

Creare i valori attributo

Prima di iniziare

- Creare gli attributi alla pagina 953.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I valori degli attributi appartengono agli attributi. È possibile utilizzarli per contrassegnare conti, dimensioni personalizzate e livelli. È quindi possibile aggiungerli a report e grafici per creare raggruppamenti di dati e rollup diversi dalle gerarchie dei conti, delle dimensioni e dei livelli. Poiché gli attributi contrassegnano i

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

metadati, il team non è tenuto a contrassegnare le voci di dati con i valori degli attributi. I dati degli attributi vengono associati automaticamente ai dati in base al conto, alla dimensione o al livello.

È possibile creare valori attributo:

- In Modellazione uno alla volta o tramite importazioni di fogli di calcolo.
- In integrazione con caricatori di attributi e API.
- In integrazione quando si aggiornano i metadati correlati. Questa opzione richiede che nelle impostazioni degli attributi venga selezionata la casella di controllo L'importazione dei conti/delle dimensioni/dei livelli crea automaticamente i valori attributo.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su una delle seguenti opzioni:
    - Attributi conto
    - Attributi dimensione
    - Attributi livello
3. Dall'elenco di attributi, evidenziare l'attributo.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante per la creazione dei valori di attributi.

    Il nome del pulsante cambia a seconda del tipo di attributo che si sta creando. Esempio: quando si creano attributi per i conti, il pulsante è Crea nuovo attributo conto conto.
5. Le opzioni disponibili contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Padre	Per i valori gerarchici, selezionare il valore a cui il nuovo valore esegue il rollup. Quando non si desidera che il valore attributo esegua il rollup a un altro valore, selezionare il nome attributo.
Codice	Immettere un Codice univoco che non corrisponda a nessun altro valore attributo.
Nome	Immettere un nome. Per parole da evitare e altre linee guida, consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione.
Nome abbreviato	Abbreviare il nome per i grafici.
Visualizza dipendenze	Fare clic sul collegamento per trovare le posizioni del valore attributo nel modello.

Operazioni successive

A seconda del tipo di attributo, tornare ai conti, alle dimensioni personalizzate o ai livelli e contrassegnarli con il nuovo attributo.

relatedlinks
Attività
Contrassegnare i valori dimensione personalizzata con valori attributo alla pagina 924
Contrassegnare i conti con valori attributo alla pagina 815
Livelli di tag con valori attributo alla pagina 795

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importare gli attributi e i valori attributo

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*
- Autorizzazione *Importazione strutture*

Informazioni su questa attività

Creare molti attributi e valori di attributo o apportare modifiche in blocco agli attributi esistenti utilizzando la funzione di importazione. È possibile scegliere una delle seguenti modalità:

- Esportare la struttura corrente, modificabile in Excel prima dell'importazione.
- Scaricare il modello Excel e compilare la scheda Importa vuota.

Quando si prepara un foglio di calcolo Excel per l'importazione, evitare di lasciare più di una riga vuota tra le righe. L'importazione ignora tutte le righe successive alla seconda riga vuota.

Per evitare errori di importazione, non modificare gli accoppiamenti Nome e Codice controllato dal manager della configurazione della pianificazione del personale.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su:
   - Attributi conto
   - Attributi dimensione
   - Attributi di livello

   Dopo aver selezionato una di queste opzioni, è possibile utilizzare il primo elenco a discesa nella barra degli strumenti per accedere agli altri attributi.
3. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Genera visualizzazione stampabile	Scarica la struttura esistente per poter apportare le modifiche.
Importa struttura dimensione	Fornisce il collegamento Scarica modello, che consente di apportare modifiche in un modello vuoto. Le istruzioni sono contenute nella prima scheda del modello.

4. Completare il modello vuoto o apportare le modifiche al file esportato e salvarlo sul computer.

   Non lasciare più di una riga vuota tra le righe.
5. Tornare alla pagina appropriata e fare clic sul pulsante di importazione nella barra degli strumenti.
6. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiorna e aggiungi	Opzione consigliata: • Aggiunge nuovi attributi e valori. • Aggiorna gli attributi e i valori esistenti inclusi nell'importazione. • Lascia gli attributi che non sono stati inclusi nell'importazione invariati.
Ricarica	Utilizzare questa opzione con cautela:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Lascia gli attributi e i valori non inclusi nell'importazione invariati. • Elimina e ricarica eventuali attributi o valori nell'importazione che corrispondono a quelli esistenti.

7. Selezionare il file e fare clic su Carica.

Operazioni successive

Quando si ricaricano gli attributi, è necessario rinominare:

- Dimensioni
- Livelli
- Conti

Inoltre sarà necessario aggiungere nuovamente i valori degli attributi a report e fogli.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Concetto: Caricare i metadati in Adaptive Planning
Attività
Creare caricatori attributi di Planning
Contrassegnare i valori dimensione personalizzata con valori attributo alla pagina 924
Riferimenti
Domande frequenti: perché il modello di importazione delle dimensioni non include colonne per gli attributi? alla pagina 945

Eliminare gli attributi e i valori attributo

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

A differenza delle dimensioni, è possibile eliminare gli attributi anche quando sono in uso. L'eliminazione dell'attributo e dei valori non influisce sui dati. Quando si elimina un attributo, si eliminano tutti i valori attributo. I tag vengono rimossi automaticamente da conti, dimensioni o livelli.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su:
    - Attributi conto
    - Attributi dimensione
    - Attributi di livello
3. Dall'elenco degli attributi, selezionare l'attributo che si desidera eliminare. In alternativa, espandere l'attributo e selezionare il valore attributo che si desidera eliminare.
4. (Solo per valori attributo) Fare clic sul collegamento Visualizza dipendenze.

   Una tabella mostra tutte le sedi in cui il modello utilizza il valore attributo. È possibile prendere nota del punto in cui il modello fa riferimento all'attributo. È possibile aggiornare queste aree prima o dopo aver eliminato il valore attributo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

5. Nella barra degli strumenti, fare clic su Elimina.

Risultati

Quando si elimina un attributo, si eliminano automaticamente tutti i relativi valori. L'attributo e i relativi valori vengono rimossi da tutte le aree del modello, inclusi report, grafici e formule.

Quando si eliminano i valori attributo senza però eliminare l'attributo stesso:

- Se il valore attributo eliminato ha un valore padre, tutti i tag vengono sostituiti con il valore padre.
- Se il valore non ha un valore padre, tutti tag vengono sostituiti con il valore *Non categorizzato*.

Operazioni successive

Non è necessario aggiornare i dati. Qualora necessario, è sufficiente aggiornare i tag attributo per conti, dimensioni e livelli. Potrebbe anche essere necessario aggiornare report, formule e grafici che utilizzavano il valore attributo.

relatedlinks
Attività
Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni alla pagina 959

Rimuovere i tag attributo da livelli, conti e dimensioni

Prima di iniziare

- Livelli, conti o dimensioni personalizzate contrassegnati con valori attributo.
- Criteri di sicurezza: *il modello include autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule* .

Informazioni su questa attività

Il modo più rapido per rimuovere le etichette attributo consiste nell'eliminare il valore attributo. Quando si elimina il valore dell'attributo, questo viene automaticamente rimosso dai conti, dalle dimensioni personalizzate e dai livelli. Quando si desidera rimuovere il tag attributo senza eliminare il valore attributo, è possibile rimuoverlo manualmente nelle rispettive impostazioni. Tuttavia, rimuovere manualmente il valore 1 attributo alla volta può essere complicato quando è necessario rimuovere l'attributo da più conti, dimensioni personalizzate o livelli.

Per eseguire l'attività in blocco, è possibile sfruttare le funzioni di importazione ed esportazione.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic sulla gerarchia degli attributi.
   Esempio: quando è necessario rimuovere un attributo dai conti, fare clic su Attributi conto.
3. Dall'elenco, evidenziare l'attributo con il valore che si desidera rimuovere.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante per i nuovi valori attributo.
   Esempio: per gli attributi conto, fare clic su Crea nuovo valore attributo conto.
5. Per Nome e Codice, immettere *Elimina* e salvare.
6. Nel metodo di navigazione, fare clic su Modellazione.
7. Fare clic sulla gerarchia che si desidera aggiornare.
   Esempio: per rimuovere le etichette dai conti CoGe, fare clic su Conti CoGe.
8. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante della stampante.
   Quando il pulsante ha una freccia a discesa, selezionare l'opzione per esportare la struttura.
9. Nel foglio di calcolo scaricato, immettere *Elimina* al posto dei valori degli attributi che si desidera rimuovere.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

10. Salvare il foglio di calcolo.
11. Tornare alla stessa gerarchia nell'area Modellazione .
    Esempio: Ritorno a Conti CoGe.
12. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante di importazione.
    Quando il pulsante ha una freccia a discesa, selezionare l'opzione per importare la struttura.
13. Fare clic sull'opzione Aggiorna e aggiungi e selezionare il foglio di calcolo salvato.
14. Selezionare Modellazione dai percorsi di navigazione.
15. Fare clic sulla gerarchia di attributi appropriata.
    Esempio: quando si rimuovono gli attributi dai conti, fare clic su Attributi conto.
16. Espandere gli attributi per evidenziare il nuovo valore *Elimina* .
17. Nella barra degli strumenti, fare clic sull'icona del cestino.

Risultati

I livelli, le dimensioni o i conti non hanno più un'etichetta per tale attributo.

relatedlinks
Attività
Eliminare gli attributi e i valori attributo alla pagina 958
Contrassegnare i valori dimensione personalizzata con valori attributo alla pagina 924
Procedura: Creare i livelli alla pagina 787
Creare i conti alla pagina 805

Concetto: Attributi

Gli attributi sono raggruppamenti con elenchi di valori. Esempio: un attributo, denominato Gruppi di prodotti, ha i seguenti valori:

- Capi parte alta
- Capi parte bassa
- Accessori

Gli attributi contrassegnano i metadati. Esempio: gli attributi contrassegnano i conti, le dimensioni personalizzate e i livelli. L'assegnazione di tag ai metadati consente di creare diversi raggruppamenti e gerarchie. Esempio: un gruppo di prodotti è un attributo di dimensione utilizzato per contrassegnare le dimensioni del prodotto. È possibile contrassegnare il prodotto T-shirt con Capi parte alta e il prodotto Pantaloncini con Capi parte bassa.

Poiché gli attributi classificano i metadati, hanno l'effetto di classificare i dati correlati. Il team non è tenuto a contrassegnare le immissioni nei fogli con l'attributo. I valori attributo vengono associati automaticamente al conto, alla dimensione o al livello. Gli attributi non contrassegnano i dati effettivi, il che semplifica anche l'eliminazione degli attributi e dei valori degli attributi.

Casi d'uso per gli attributi

- Raggruppare dimensioni, conti e livelli in categorie per eseguire i report.
- Creare gerarchie di livelli alternative.
- Filtrare i fogli cubo e modellati per l'immissione di dati dettagliati.
- Contrassegnare i conti per creare rendiconti dei flussi di cassa e semplificare le formule.
- Sostituire le dimensioni personalizzate quando possibile per migliorare le performance del modello.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

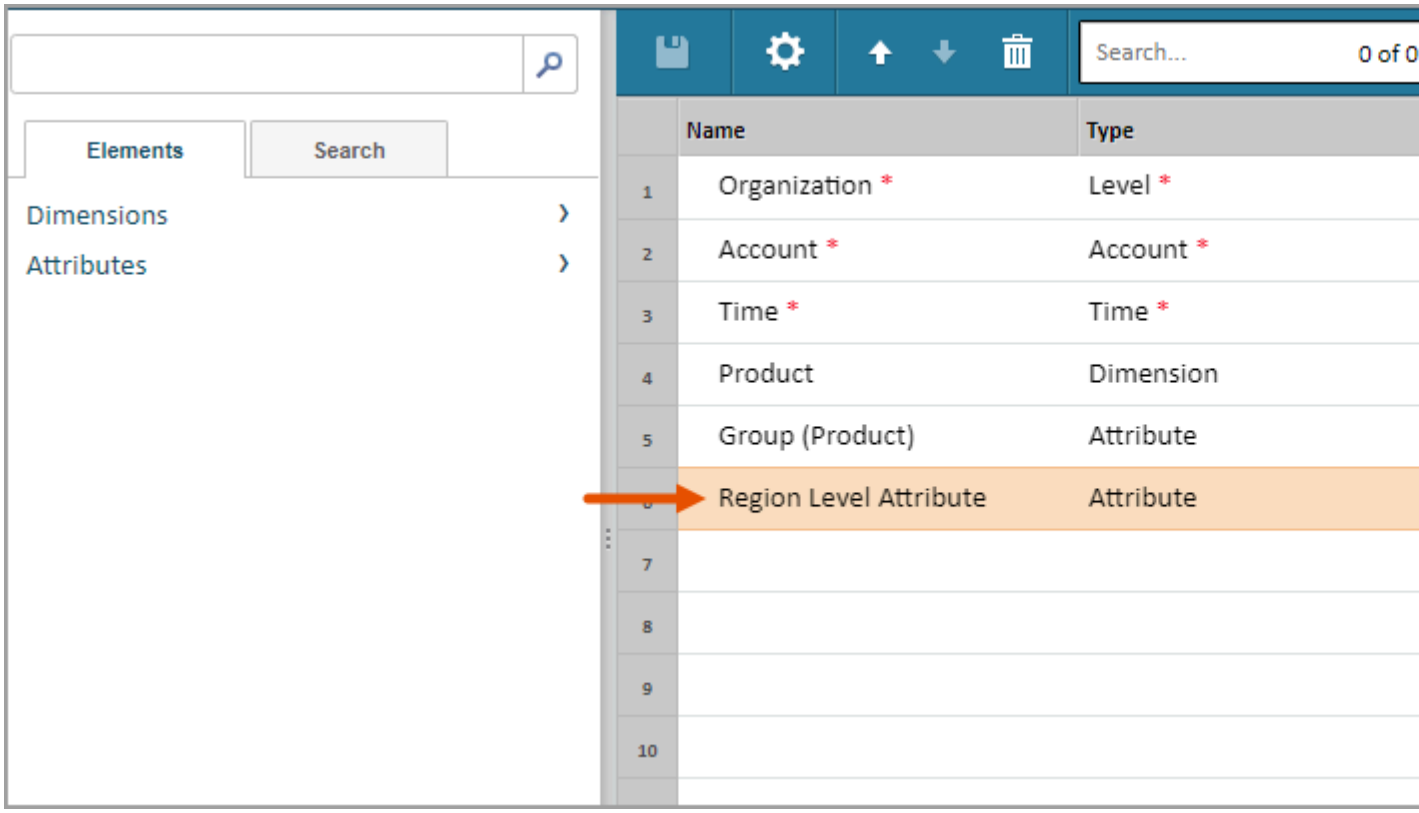
Riferimenti

Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967

Concetto: Rollup parziale degli attributi nei fogli cubo

Quando si aggiungono attributi ai fogli cubo, è possibile includere alcuni valori attributo escludendone altri. Quando si aggiungono solo alcuni valori attributo, nel foglio vengono creati valori di rollup parziale. I valori di rollup parziale vengono visualizzati in base a come il team gestisce la visualizzazione foglio dall'area Fogli.

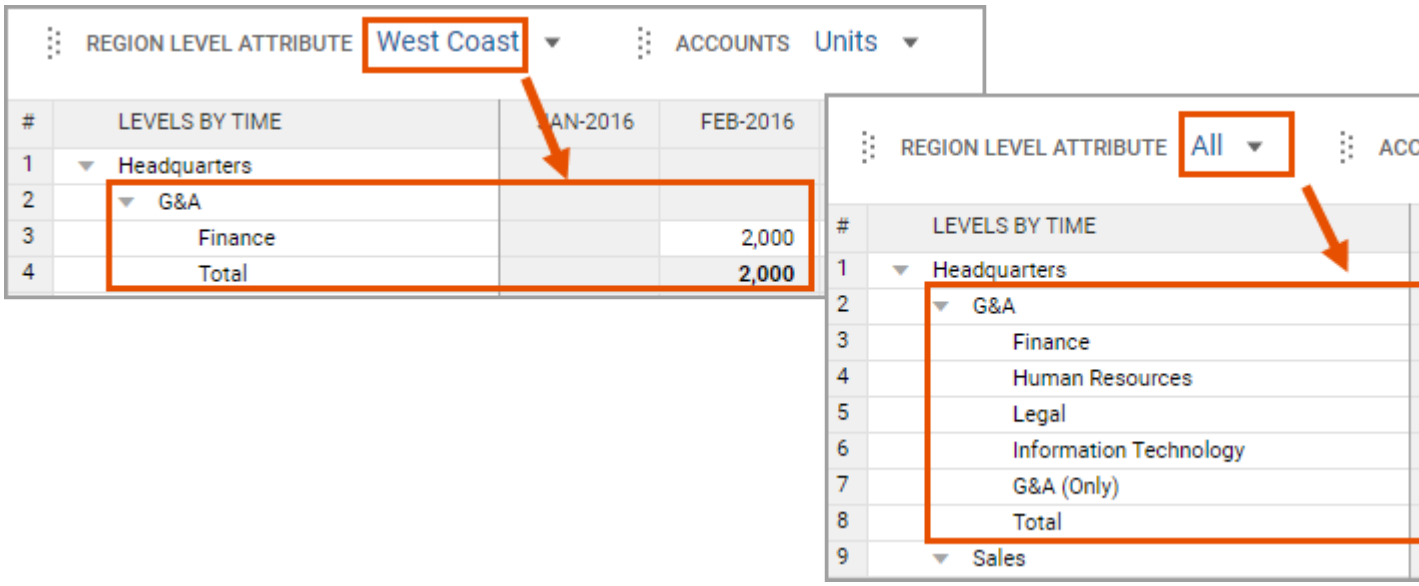
Esempio: in precedenza è stato contrassegnato solo il livello Finanza con il valore attributo *Costa occidentale*. Quando si crea il foglio cubo, si aggiungono tutti i livelli al foglio. Al foglio viene aggiunto anche l'attributo di livello Area geografica. Si includono il valore *Costa occidentale*, il rollup, dell'attributo, vale a dire l'attributo di livello *Area geografica*, e nessuno degli altri valori attributo:



Il risultato nel foglio cubo:

- Nel foglio sono ancora disponibili tutti i livelli aggiunti in precedenza, non solo quelli contrassegnati con *Costa occidentale*.
- Quando si trascina solo l'attributo nelle righe, vengono visualizzati solo il valore attributo *Costa occidentale* e il rollup dell'attributo. Il valore di rollup è un rollup parziale. Il valore di rollup include solo i dati contrassegnati con *Costa occidentale*.
- Quando si sposta l'attributo nei filtri cubo, le opzioni nell'elenco a discesa includono solo *Costa occidentale* e *Tutti*.
    - Quando si seleziona *Costa occidentale* dal filtro, il foglio filtra i livelli per visualizzare solo i livelli contrassegnati con *Costa occidentale*. I rollup sono rollup parziali in quanto includono solo i dati contrassegnati con *Costa occidentale*.
    - Quando si seleziona *Tutti*, il foglio visualizza tutti i livelli nelle righe. Il rollup degli attributi per *Tutti* include tutti i dati di livello nel foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



relatedlinks

Concetti

Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965

Attività

Aggiungere dimensioni e attributi ai fogli cubo alla pagina 1050

Riferimenti

Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967

Esempio: Creare strutture di livello alternative con attributi di livello

Questo esempio illustra come creare una struttura di livelli alternativa a scopo di report utilizzando gli attributi di livello.

Informazioni su questa attività

L'organizzazione dei livelli riflette la struttura dipartimentale dell'azienda. Questa struttura consente di visualizzare i totali per ogni reparto: G&A, Sviluppo prodotti e Vendite. Le sedi dei reparti si trovano in diverse aree geografiche degli Stati Uniti. Per creare report sui totali per le aree geografiche tra i reparti, è consigliabile creare una gerarchia alternativa contrassegnando i livelli con attributi.

La gerarchia dei livelli ha il seguente aspetto:

G&A

- Finanza
- Risorse umane
- Legale
- IT

Sviluppo prodotti

- Operations
- Ingegneria
- Gestione dei prodotti

Vendite

- Vendite sulla costa orientale
- Vendite sulla costa occidentale
- Vendite nel Midwest

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Vendite nel sud-ovest

Prima di iniziare

- Creare i livelli come descritto nello scenario.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Struttura organizzativa*.
  - Autorizzazione *Importazione strutture*

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Attributi livello.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura attributo di livello.
4. Fare clic su Scarica modello.
5. Aprire il foglio di lavoro Excel, abilitare la modifica e salvarla sul computer come *Nuovo attributo livello area geografica*.
6. Fare clic sulla scheda Attributo livello nella parte inferiore del foglio.
7. Per creare l'attributo, compilare le seguenti colonne nella prima riga dopo le righe di intestazione:

Opzione	Descrizione
Nome attributo	Immettere *Attributo livello area geografica*.
Formato nome visualizzato	Immettere *Nome*.

8. Per creare il primo valore attributo, compilare le seguenti colonne nella stessa riga:

Opzione	Descrizione
Nome valore attributo	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Codice valore attributo	Immettere *COC*.

9. Per creare il valore attributo successivo, compilare le seguenti colonne nella riga successiva:

Opzione	Descrizione
Nome valore attributo	Immettere *Area geografica costa orientale*.
Codice valore attributo	Immettere *COR*.

10. Salvare il foglio di lavoro *Nuovo attributo livello area geografica*.
11. Tornare a Modellazione > Attributi livello.
12. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura attributo.
13. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
14. Fare clic su Scegli file.
15. Sfogliare i file del computer per trovare e selezionare il foglio di lavoro *Nuovo attributo livello area geografica*.
16. Fare clic su Apri.
17. Fare clic su Carica.
18. Selezionare Modellazione dai percorsi di navigazione.
19. Fare clic su Livelli.
20. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Genera visualizzazione stampabile.
21. Aprire il foglio di lavoro Excel *Livelli*, abilitarlo per la modifica e salvarlo come *Livelli con attributi livello*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

22. Per ogni livello:

Nome	Codice attributo livello area geografica	Nome attributo livello area geografica
G&A	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
• Finanza	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Risorse umane	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
Legale	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
IT	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Sviluppo prodotti	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Operations	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
Ingegneria	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Gestione dei prodotti	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Vendite	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Vendite sulla costa orientale	Immettere *COR*.	Immettere *Area geografica costa orientale*.
Vendite sulla costa occidentale	Immettere *COC*.	Immettere *Area geografica costa occidentale*.
Vendite nel Midwest	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.
Vendite nel sud-ovest	Lasciare vuoto.	Lasciare vuoto.

23. Salvare il foglio di calcolo.
24. Tornare a Modellazione > Livelli.
25. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa struttura organizzativa.
26. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
27. Fare clic su Scegli file.
28. Cercare il foglio di lavoro *Livelli con attributi livello* all'interno del computer.
29. Fare clic su Apri.
30. Fare clic su Carica.

Risultati

È ora possibile utilizzare l'attributo livello area geografica per creare rollup alternativi per i livelli in base all'area geografica. La gerarchia alternativa ha il seguente aspetto:

Area geografica costa orientale

- Legale
- Risorse umane
- Operations
- Vendite sulla costa orientale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area geografica costa occidentale

- Finanza
- Ingegneria
- Gestione dei prodotti
- Vendite sulla costa occidentale

Area geografica (non categorizzata)

- IT
- Vendite nel Midwest
- Vendite nel sud-ovest

Operazioni successive

È possibile immettere dati nei livelli. Quando si aggiunge l'attributo di livello ai report, è possibile visualizzare i rollup alternativi per le aree geografiche.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965
Concetto: Livelli alla pagina 796
Attività
Procedura: Creare i livelli alla pagina 787
Riferimenti
Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967
Esempi
Esempio: Creare una struttura di livello alternativa con dimensioni livello alla pagina 940

Domande frequenti: perché il collegamento Attributi dimensione non è presente nell'area di modellazione?

Quando non sono presenti dimensioni che supportano gli attributi dimensione, il collegamento Attributo dimensione non viene visualizzato.

Per rendere disponibili le dimensioni per gli attributi:

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Dall'elenco delle dimensioni, evidenziare la dimensione.
4. In Dettagli dimensione, selezionare la casella di controllo Dimensione elenco .

Una casella di controllo disabilitata indica che la dimensione ha valori gerarchici. Per abilitare la casella di controllo, è necessario rendere semplice l'elenco valori in modo che non siano più gerarchici.

relatedlinks
Attività
Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918

Concetto: Dimensioni e attributi di un livello

Quando si associano livelli a dimensioni personalizzate, si creano dimensioni di livello. Quando si contrassegnano i livelli con attributi, si creano attributi di livello.

Semplificare le formule

Le dimensioni e gli attributi del livello semplificano le formule. Esempio: invece di fare riferimento ai 10 livelli nell'area Nord-Ovest, è possibile fare riferimento ad Area Nord-Ovest e includere automaticamente tutti i dati dei 10 livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Creare una gerarchia alternativa

Le dimensioni e gli attributi del livello creano anche vari modi di considerare i dati raccolti per i livelli. Questa variazione viene chiamata "gerarchia alternativa dei livelli".

Esempio: l'organizzazione dei livelli riflette la struttura dipartimentale dell'azienda, come mostrato nella prima colonna della tabella. Questa struttura consente di visualizzare i totali per ogni reparto: G&A, Sviluppo prodotti e Vendite. Le sedi dei reparti si trovano in diverse aree geografiche degli Stati Uniti. Per creare report sui totali delle aree geografiche tra i reparti, contrassegnare i reparti con gli attributi Area geografica. Ora è possibile creare report sui rollup dei dati regionali tra i reparti, come mostrato nell'ultima colonna. I livelli non contrassegnati vengono raggruppati come Non categorizzati nella gerarchia alternativa.

Gerarchia di livelli per reparto	Gerarchia di livelli alternativi per area geografica
G&A • Finanza (con tag *Area geografica Costa occidentale*) • Risorse umane (con tag *Area geografica Costa orientale*) • Note legali (con tag *Area geografica Costa orientale*) • IT Sviluppo prodotti • Operazioni (con tag *Area geografica Costa orientale*) • Ingegneria (con tag *Area geografica Costa occidentale*) • Gestione prodotto (con tag *Area geografica Costa occidentale*) Vendite • Vendite sulla costa orientale (con tag *Area geografica Costa orientale*) • Vendite nella costa occidentale (con tag *Area geografica Costa occidentale*) • Vendite nel Midwest • Vendite nel sud-ovest	Regione della costa orientale • Legale • Risorse umane • Operations • Vendite sulla costa orientale Area costa occidentale • Finanza • Ingegneria • Gestione dei prodotti • Vendite sulla costa occidentale Area geografica (non categorizzata) • IT • Vendite nel Midwest • Vendite nel sud-ovest

Procedura ottimale per la convenzione di denominazione

- Includere la parola *Dimensione/Attributo livello* nel nome della dimensione o dell'attributo. Esempio: il nome dell'attributo è *Attributo livello area geografica* anziché *Area geografica*. Ora è possibile filtrare facilmente i livelli con attributi nei fogli cubo. Inoltre, sarà più facile leggere i report.
- Distinguere il nome dei livelli dalla dimensione del livello o dai valori degli attributi. Esempio: assegnare un nome ai livelli di vendita *Vendite costa occidentale* o *Livello vendite costa occidentale*. Assegnare un nome ai valori di dimensione o attributo: *Area costa occidentale* o Dimensione area costa occidentale.
- Evitare di utilizzare parole che sono comuni comandi di formule, come ad esempio *This*.
- Evitare le emoji.

relatedlinks
Attività
Rimuovere le etichette valore dimensione dai livelli alla pagina 796

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni

Confronto dei comportamenti

Le dimensioni personalizzate sono simili agli attributi, ma hanno uno scopo diverso nel modello. Immaginiamo i dati come fogli di carta archiviati in un armadietto. Le dimensioni personalizzate sono le cartelle che contengono i fogli. Gli attributi sono i codici inseriti nelle cartelle.

Il comportamento e le funzionalità degli attributi nel modello differiscono dalle dimensioni. Per scegliere uno dei due elementi, consultare le seguenti tabelle.

Funzionalità

Funzionalità	Dimensioni personalizzate	Attributi
Livelli di tag	La dimensione elenco deve essere disattivata in Dettagli dimensione.	Sì
Contrassegnare i conti	No	Sì
Contrassegnare le versioni	No	No
Contrassegnare le dimensioni personalizzate	No	Sì
Associare regole di accesso	Sì	Sì
L'eliminazione influisce sui dati	Sì	No
Facilità di eliminazione.	No	Sì
Gerarchica	Condizionale	Sì
Aggiungere a un foglio standard	Sì	No
Aggiungere a fogli cubo e modellati	Sì	Sì
Nascondere i valori in versioni specifiche	Sì	No

Comportamento relativo ai dati

Dimensioni personalizzate	Attributi
Sono metadati anche quando contrassegnano i livelli.	Contrassegnano i metadati (conti, dimensioni personalizzate e livelli)
Creano intersezioni specifiche di dati nel modello, insieme a livelli, tempo e conti.	Sono associati ai dati che si intersecano con i metadati contrassegnati

Comportamento nelle gerarchie contrassegnate

Dimensioni personalizzate	Attributi
È possibile contrassegnare solo i livelli con i valori delle dimensioni personalizzate. La dimensione non deve avere l'opzione Dimensione elenco attiva. Non è necessario contrassegnare i livelli figlio e padre con lo stesso valore di dimensione per livello. Ciascun elemento di pari livello può avere valori di dimensioni personalizzate diversi.	I metadati figlio ereditano l'attributo dei metadati padre. Esempio: contrassegnare il livello padre G&A con *Costa occidentale*. Tutti i livelli che eseguono il rollup a G&A vengono contrassegnati automaticamente con *Costa occidentale*. Per contrassegnare ogni livello con un valore attributo diverso, è necessario lasciare il livello padre non categorizzato o creare un elenco di valori di attributi gerarchici. Esempio: il valore attributo *Costa orientale* ha due valori di attributi figlio: *Nordest* e *Sudest*. Contrassegnare G&A

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dimensioni personalizzate	Attributi
	con *Costa orientale*. Per il livello figlio è possibile selezionare *Costa orientale*, *Nordest* o *Sudest*.

Comportamento relativo ai livelli

È possibile utilizzare attributi o dimensioni personalizzate per contrassegnare i livelli.

Dimensioni personalizzate	Attributi
Quando si contrassegnano i livelli con dimensioni personalizzate, è necessario associare la dimensione del livello ai dati. In caso contrario, i dati vengono contrassegnati con il valore *Non categorizzato* della dimensione del livello. L'assegnazione del valore della dimensione del livello ai dati suddivide ulteriormente i dati in base ai valori delle dimensioni dei livelli.	Quando si contrassegna un livello con un attributo, il livello ha sempre tale attributo. Tutti i dati associati al livello sono associati anche all'attributo.
Quando si aggiunge il valore della dimensione del livello a un report, il report restituisce tutte le possibili combinazioni dei livelli e dei valori delle dimensioni dei livelli.	Quando si aggiunge il valore dell'attributo del livello a un report, il report restituisce solo i livelli contrassegnati con i valori attributo.
Nei fogli, è necessario che sia presente la dimensione del livello per poterla associare ai dati del livello correlato. Dal foglio è possibile sostituire il valore della dimensione personalizzata associato al livello. Esempio: contrassegnare il livello Finanza con *Costa orientale*. Nei fogli, selezionare il livello Finanza. Selezionare il valore dimensione *Costa occidentale*. I dati ora si intersecano in Finanza e *Costa occidentale*.	Quando si immettono dati nel livello, l'attributo che contrassegna il livello contrassegna automaticamente i dati, anche quando l'attributo non è presente nel foglio. L'attributo è di sola lettura quando si trova nel foglio.

Comportamento nei fogli

Tipo di foglio	Dimensioni personalizzate	Attributi
Standard	Per contrassegnare i dati con i valori della dimensione personalizzata, la dimensione personalizzata deve essere presente nel foglio. In caso contrario, i dati vengono contrassegnati automaticamente con il valore *Non categorizzato* delle dimensioni personalizzate.	Non è necessario aggiungere l'attributo a un foglio. Esempio: tutti i dati del livello Finanza vengono contrassegnati automaticamente con il valore attributo di livello *Costa orientale*.
Modellato	• La dimensione personalizzata funziona come tutte le altre dimensioni. È possibile selezionare valori diversi per ogni riga. • Per le dimensioni del livello, è possibile sostituire l'associazione	• Quando si seleziona un conto, una dimensione personalizzata o un livello in una riga, l'attributo associato viene precompilato con il valore attributo. • È anche possibile selezionare un

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di foglio	Dimensioni personalizzate	Attributi
	tra i livelli e le dimensioni del livello. Esempio: è possibile selezionare *Costa occidentale* per il livello Finanza, anche se dovrebbe essere *Costa orientale*.	valore attributo e filtrare la dimensione associata, visualizzando solo le dimensioni contrassegnate con il valore attributo selezionato. È necessario attivare l'opzione Abilita come filtro per dimensione nelle impostazioni degli attributi. • Per gli attributi dei livelli, il valore dell'attributo è di sola lettura.
Cubo	• Quando le dimensioni sono in filtri cubo, è necessario selezionare un valore di dimensione di livello foglia per inserire i dati nel foglio. • Per le dimensioni dei livelli, è possibile sostituire l'associazione tra livello e dimensione del livello. Esempio: aggiungere la dimensione Area geografica al filtro e aggiungere Livelli alle righe. Selezionare *Costa occidentale* dal filtro cubo. Immettere i dati in tutti i livelli che eseguono il rollup a G&A. In questo modo, i dati immessi vengono contrassegnati con il tag *Costa occidentale* a ciascun livello, indipendentemente dalla dimensione contrassegnata.	• Utilizzare gli attributi per filtrare i valori delle dimensioni, i conti o i livelli associati. Esempio: selezionare il valore attributo *Costa occidentale*. L'elenco a discesa del livello mostra solo i livelli contrassegnati con *Costa occidentale*. Quando i livelli si trovano nelle righe, le righe visualizzano solo i livelli contrassegnati con *Costa occidentale*. • Gli attributi nei fogli cubo a volte visualizzano valori di rollup parziale. Consultare Concetto: Rollup parziale degli attributi nei fogli cubo alla pagina 961.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937
Concetto: Attributi alla pagina 960
Concetto: Rollup parziale degli attributi nei fogli cubo alla pagina 961

Attività

Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918
Creare gli attributi alla pagina 953
Aggiungere dimensioni personalizzate ai fogli modellati alla pagina 1007
Aggiungere dimensioni e attributi ai fogli cubo alla pagina 1050

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempi

Esempio: Creare dimensioni personalizzate per prodotto e cliente alla pagina 939
Esempio: Creare strutture di livello alternative con attributi di livello alla pagina 962
Esempio: Creare una struttura di livello alternativa con dimensioni livello alla pagina 940

Creazione di fogli

Iniziare un nuovo foglio

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Creare fogli per importare gli importi effettivi e i dati del piano e per consentire ai membri del team di visualizzare e modificare i dati. Partire iniziando con un foglio. È possibile creare tre tipi di fogli:

- Standard: griglia di base di conti, livelli e tempi.
- Modellato: elenco di record che possono automatizzare i calcoli in altri conti.
- Cubo: griglia complessa con dati dimensionali.

Procedura

1. Nel menu di navigazione, fare clic su Modellazione.
2. Dal menu Fogli, fare clic sul tipo di foglio. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Foglio assegnato a livelli	I membri del team possono aprire il foglio se hanno accesso ai livelli assegnati al foglio.
Fogli assegnati a utenti	I membri del team possono aprire il foglio se il foglio viene assegnato loro.

3. Fare clic su Nuovo foglio in fondo all'elenco dei fogli.
4. Immettere un nome univoco nel campo Nome foglio.
   Evitare di utilizzare le emoji nei nomi.
5. I campi rimanenti contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione

Crea nuovo foglio	Inizia il foglio. Dall'elenco a discesa, selezionare:
	• *Standard*
	• *Modellato*
	  • *Capitale*: utilizzare il modello predefinito.
	  • *Personale*: utilizzare il modello predefinito.
	  • *Vendite*: utilizzare il modello predefinito.
	  • *Foglio modellato vuoto (impostazioni avanzate)*: progettare il proprio foglio modellato.
	• *Cubo*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Clona foglio esistente	Avvia una copia solo di un foglio modellato. Selezionare un foglio modellato esistente dall'elenco a discesa. È possibile clonare solo fogli modellati.
Codice foglio	Viene visualizzato quando si creano fogli modellati o cubo. Procedura ottimale: immettere un codice che sia molto simile al nome del foglio. Il codice è la prima parte di tutti i codici conto aggiunti al foglio. Quando si aggiungono formule o si importano aggiornamenti dei conti, si fa riferimento ai codici conto, incluso il codice foglio come prefisso.
Crea come foglio cubo unito	Disponibile quando si creano nuovi fogli cubo. I fogli cubo uniti combinano le dimensioni e utilizzano i dati di un massimo di altri tre fogli cubo o modellati.

6. Fare clic su Avanti.

Risultati

- Per i fogli standard: la procedura guidata passa allo step successivo.
- Per i fogli cubo o modellati, viene visualizzato il riepilogo del foglio con i collegamenti agli step successivi. I componenti del foglio vengono creati e modificati dal riepilogo del foglio.

Operazioni successive

Per i fogli standard, è possibile:

- Aggiungere conti e gruppi di conti.
- Fare clic su Annulla per salvare il lavoro come bozza.

Per i fogli cubo, è possibile fare clic su:

- Conti cubo per aggiungere conti.
- Dimensioni, attributi e livelli per aggiungere colonne, dimensioni personalizzate e attributi, gestire le impostazioni del foglio e gestire la disponibilità dei livelli e dei valori delle dimensioni.
- Limitazioni per aggiungere limitazioni in base alle intersezioni delle dimensioni.

  Esempio: nascondere determinati conti per alcuni livelli o versioni. Questa opzione non è disponibile per i fogli cubo uniti.
- Accessibilità per aggiungere utenti che possono visualizzare e modificare i dati del foglio.

  Questa opzione è disponibile solo per i fogli assegnati a utenti.
- Fatto per salvare il lavoro come bozza.

Per i fogli modellati, è possibile fare clic su:

- Conti modellati per aggiungere conti calcolati e ipotesi, incluse impostazioni, formule, nomi e codici.
- Colonne e livelli per aggiungere colonne, dimensioni e attributi, assegnare livelli, creare ricerche per colonna e modificare le impostazioni del foglio.
- Accessibilità per assegnare utenti che possono visualizzare e modificare i dati del foglio.

  Disponibile solo per i fogli assegnati a utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Regole di convalida per creare requisiti di dati per le colonne.
- Fatto per salvare il lavoro come bozza.

I fogli incompleti vengono visualizzati in rosso nell'elenco dei fogli. Per completare il foglio o modificarlo, fare clic sul collegamento Modifica accanto al nome del foglio.

Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Gli amministratori dei modelli possono modificare la struttura dei fogli che non significa modificare i dati dei fogli. La struttura del foglio include:

- Conti visualizzati nel foglio
- Colonne e righe visualizzate nel foglio
- Opzioni di sola lettura
- Autorizzazioni relative ai dettagli dello stipendio
- Dimensioni, livelli e attributi visualizzati nel foglio

Procedura

1. Dal menu di navigazione, accedere a Modellazione.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
3. Nell'elenco dei fogli, fare clic sul nome del foglio per aprire la pagina Riepilogo foglio.

   Se si modificano i fogli, utilizzare i percorsi di navigazione per tornare al Riepilogo foglio e accedere ad altre parti del foglio che è possibile modificare.

Risultati

Il Riepilogo foglio contiene una serie di collegamenti.

Operazioni successive

Utilizzare i collegamenti per modificare le diverse parti del foglio.

Assegnare utenti a fogli cubo e modellati

Prima di iniziare

- Per assegnare gli utenti, creare un foglio assegnato a utenti.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Assegnare utenti ai fogli assegnati agli utenti in modo che questi possano modificare i dati indipendentemente dalla proprietà o dall'accesso al livello.

Solo fogli modellati: per aprire il foglio, gli utenti devono anche disporre dell'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio se i dettagli dello stipendio nell'impostazione del foglio sono attivi.

Procedura

1. Dal menu di navigazione, fare clic su Modellazione > Fogli assegnati a utenti.
2. Nell'elenco dei fogli assegnati a utenti, fare clic su modifica nella colonna Accessibile da.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Dalla casella Utenti disponibili, selezionare gli utenti.
4. Fare clic sulla freccia in avanti per aggiungerli alla casella Utenti selezionati.

Risultati

Gli utenti aggiunti possono aprire i fogli da Ipotesi per visualizzare e modificare i dati.

Operazioni successive

Completare la creazione o la modifica del foglio.

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: Presupposti mancanti dal menu principale alla pagina 61

Cancella tutti i dati nei fogli

Prima di iniziare

- Fogli cubo o modellati esistenti
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Cancella tutti i dati è disponibile nell'area Modellazione per i fogli cubo e modellati. La funzione Cancella tutti i dati consente di eliminare tutti i dati in tutte le versioni, comprese le versioni bloccate.

Potrebbe essere necessario cancellare tutti i dati nei fogli cubo e nei fogli modellati per i seguenti motivi:

- Si desidera eliminare una dimensione o un valore dimensione in uso.
- I dati sono stati caricati in modo errato.
- Durante la creazione del modello iniziale, sono stati caricati dati "fittizi" e si desidera eliminarli per poter caricare i dati reali.

Quando si cancellano i dati, non vengono cancellati:

- Formule dei conti calcolati
- Collegamenti conti
- Qualsiasi definizione di foglio, ad esempio dimensioni, conti e colonne.

Tutti i dati vengono eliminati, comprese le formule immesse nelle celle. Per i fogli modellati, la cancellazione dei dati elimina i dati nelle versioni bloccate e archiviate. Per i fogli cubo, la cancellazione dei dati comporta l'eliminazione dei dati nella versione bloccata, ma non nelle versioni archiviate.

Se necessario, è possibile scaricare i dati per versioni specifiche per salvare i dati storici prima di cancellarli. A seconda della quantità e della complessità dei dati, è possibile:

- Scaricare il foglio dalla visualizzazione foglio.
- Creare un report matrice che corrisponda alla definizione del foglio cubo. Quindi, esportare il report in Excel.
- Creare un report modellato che corrisponda alla definizione del foglio modellato. Quindi esportare il report in Excel.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
3. Fare clic su Modifica accanto al nome del cubo o del foglio modellato.
4. Fare clic su Cancella tutti i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Risultati

Per i fogli cubo, tutte le celle di immissione dati sono vuote.

Per i fogli modellati, il foglio non contiene più righe.

Abilita ricalcolo su richiesta

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Ricalcolo su richiesta è un'impostazione del foglio disponibile per i fogli modellati e cubo che può migliorare le prestazioni dei fogli di grandi dimensioni e dell'intero modello. Ricalcolo su richiesta è simile al calcolo manuale in Excel.

Quando si abilita questa opzione per i fogli, è possibile aggiornare i dati del foglio senza attivare i ricalcoli con performance elevate. Gli altri dati non vengono aggiornati automaticamente finché non si fa clic sul pulsante Ricalcola formule nella barra degli strumenti del foglio. Inoltre, i collegamenti non vengono popolati con dati aggiornati e potrebbero visualizzare spazi vuoti finché non si fa clic sul pulsante.

Procedura

1. Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 o Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
   Per abilitare questa funzionalità, è necessario creare un nuovo foglio cubo o modellato o modificare un foglio cubo modellato.
2. Per:
   - Fogli cubo, fare clic su Dimensioni, Attributi e livelli.
   - Per i fogli modellati, fare clic su Colonne e livelli.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Proprietà foglio.
4. Fare clic sulla scheda Impostazioni.
5. Abilitare la casella di controllo Ricalcola su richiesta.
6. Fare clic su OK.
7. Salvare il foglio.

Risultati

Il pulsante Ricalcola formule ora viene visualizzato nella barra degli strumenti del foglio quando si aprono i fogli dal menu Fogli. I collegamenti, le formule e alcuni rollup non vengono calcolati con i nuovi dati finché non si fa clic sul pulsante dopo il salvataggio. Anche gli altri dati nel modello che dipendono dai dati del foglio non vengono ricalcolati finché non si fa clic sul pulsante.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Ricalcolo impostazione foglio su richiesta alla pagina 977
Attività
Ricalcolare tutti i fogli alla pagina 976

Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati

Prima di iniziare

- Leggere: Concetto: Ambito di calcolo per fogli modellati e cubo alla pagina 979.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Creare il foglio. Consultare: Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993 o Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044.
- Criteri di sicurezza: *il modello include autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*

Informazioni su questa attività

Per migliorare le performance dei fogli cubo e modellati, è possibile impostare un intervallo di tempo per i conti calcolati.

Le ore di inizio e di fine sono relative alle impostazioni della versione, quindi in genere è necessario impostare l'ambito una sola volta per foglio.

L'ambito impostato per gli importi effettivi:

- Include tutte le sottoversioni.
- È relativo alla data Valori di completamento completati per le versioni importi effettivi.

L'ambito impostato per i piani:

- Include tutte le versioni del piano.
- È relativo alla rispettiva data di inizio piano di ogni versione del piano.
- È relativo alla data Valori fino al completamento degli importi effettivi quando l' inizio del piano è più di un periodo dopo il Valori fino al completamento.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
2. Fare clic su:
    - Colonne e livelli per i fogli modellati
    - Dimensioni, Attributi e Livelli per i fogli cubo.
3. Nella barra degli strumenti nel pannello centrale, fare clic su Proprietà foglio.
4. Fare clic sulla scheda Ambito .
5. Nella sezione Valori effettivi , definire l'ambito:

Opzione	Descrizione
Inizio versione	Avviare il calcolo all'inizio della versione.
Fine versione	Interrompere il calcolo alla fine della versione.
Periodi di calendario	Impostare l'ambito relativo ai valori completati fino a delle versioni degli importi effettivi. a. Selezionare un'opzione dal secondo elenco di valori. Le opzioni disponibili dipendono dalla configurazione del calendario. Per lo più, sono *mesi*, *trimestri*e *anni*. b. Immettere il numero di periodi di cui compensare il periodo iniziale o il periodo di tempo. È possibile immettere un numero positivo o negativo. I numeri positivi spostano l'ambito in avanti. I numeri negativi spostano l'ambito indietro. Esempio: selezionare *Mese* e immettere *-5* per Interrompi calcolo. I calcoli si interrompono 5 mesi prima della data di completamento Valori completati . Immettere *5* e i calcoli si

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	interrompono 5 mesi dopo la data Valori di completamento completati .

6. Nella sezione Valori piano , definire l'ambito per le versioni del piano:

Opzione	Descrizione
Limite di scorrimento all'indietro	Avviare il calcolo dal Limite di scorrimento a sinistra delle versioni pianificate.
Fine piano	Interrompere il calcolo alla fine della versione pianificata.
Periodi di calendario	Impostare l'ambito relativo all'inizio del piano di ogni versione del piano. a. Selezionare un'opzione dal secondo elenco di valori. Le opzioni disponibili dipendono dalla configurazione del calendario. Per lo più, sono *mesi*, *trimestri*e *anni*. b. Immettere il numero di periodi di cui compensare il periodo iniziale o il periodo di tempo. È possibile immettere un numero positivo o negativo. I numeri positivi spostano l'ambito in avanti. I numeri negativi spostano l'ambito indietro. Esempio: selezionare *Mese* e immettere *-5* per Interrompi calcolo. I calcoli si interrompono 5 mesi prima della data di inizio piano . Immettere *5* e i calcoli si interrompono 5 mesi dopo la data di inizio piano .

Risultati

Le formule nel foglio calcolano e visualizzano i valori solo nell'ambito definito per ogni versione. Le celle che non rientrano nell'ambito vengono visualizzate vuote e bloccate con un triangolo blu.

Operazioni successive

Assicurarsi di mantenere aggiornate le seguenti impostazioni della versione:

- Valori completati fino a.
- Inizio piano

relatedlinks
Attività
Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Ricalcolare tutti i fogli

Prima di iniziare

- Abilita ricalcolo su richiesta alla pagina 974.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Il pulsante Ricalcola tutti i fogli consente di ricalcolare tutti i fogli con l'opzione Calcola su richiesta per risparmiare tempo. Con un clic è possibile attivare tutti i calcoli in tutti i fogli con le opzioni in tutti i livelli. Il pulsante viene visualizzato solo quando:

- Si dispone di fogli con l'opzione Calcolo su richiesta abilitata.
- La versione di lavoro è una versione pianificata. Se si utilizza la versione Importi effettivi, l'opzione Ricalcola tutti i fogli non viene visualizzata.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
3. Fare clic su Ricalcola tutti i fogli.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Ricalcolo impostazione foglio su richiesta alla pagina 977

Attività

Abilita ricalcolo su richiesta alla pagina 974

Concetto: Ricalcolo impostazione foglio su richiesta

Ricalcolo su richiesta è un'impostazione del foglio disponibile per i fogli modellati e cubo che può migliorare le prestazioni dei fogli di grandi dimensioni e dell'intero modello. Ricalcolo su richiesta è simile al calcolo manuale in Excel.

Come funzionano i calcoli nel modello

In una tipica istanza di Adaptive Planning, tutti i dati nel modello vengono ricalcolati quando si salva un foglio. Esempio: si aggiorna il valore per un conto figlio di Ricavi nel foglio profitti e perdite. Tutti i rollup, per conto, livello e orario, vengono aggiornati non appena si salva il foglio. Inoltre, vengono ricalcolate anche tutte le formule che fanno riferimento al conto o a una qualsiasi delle formule di rollup. Il vantaggio è che i dati sono sempre aggiornati, indipendentemente dalla posizione nel modello. Il costo è che il modello, soprattutto se si tratta di un modello di grandi dimensioni, ha un elevato carico di prestazioni.

Come funziona il ricalcolo su richiesta

Ricalcolo su richiesta allevia tale onere isolando i dati nei fogli cubo e modellati. È possibile apportare modifiche ai dati e il modello non viene ricalcolato finché non si esegue il ricalcolo manuale facendo clic su un pulsante nella barra degli strumenti del foglio. Il vantaggio dell'utilizzo di Ricalcolo su richiesta è che migliora le prestazioni del modello e del foglio, il che può essere utile durante i periodi di aggiornamenti pesanti. Il costo è che i dati non sono aggiornati ed è necessario ricordare di ricalcolare manualmente ogni foglio con Ricalcolo su richiesta.

È anche possibile ricalcolare tutti i fogli con il calcolo su richiesta abilitato.

Abilitare questa impostazione solo quando il miglioramento delle prestazioni che ne deriva vale lo sforzo amministrativo in corso per il ricalcolo manuale.

Nota: Quando si abilita questa funzionalità, il foglio non visualizza i dati calcolati o collegati finché non si fa clic su Ricalcola formule nella barra degli strumenti dei fogli.

Benefit e casi d'uso

È possibile ricalcolare altre righe in un foglio modellato quando una riga correlata viene modificata abilitando l'impostazione Ricalcola in corrispondenza per indicare le altre righe che si desidera ricalcolare anche quando una determinata riga viene modificata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Il ricalcolo su richiesta può essere utile nei seguenti casi:

- Su modelli molto complicati e ad alta intensità di calcolo. Esempio: un foglio del personale con migliaia di dipendenti in cui una parte dello stipendio di ciascun dipendente dipende dalla spesa totale del personale per un reparto o una disciplina.
- Nei fogli che contengono dati che cambiano raramente. Esempio: nei fogli cubo che calcolano i rapporti in base alle vendite o alle spese dell'anno precedente.

Comportamento foglio con ricalcolo su richiesta

Per i fogli cubo con o senza Ricalcolo su richiesta, i rollup vengono sempre calcolati perché non sono basati su formule. Non è necessario fare clic sul pulsante Ricalcola formule per aggiornare i rollup. Con Ricalcolo su richiesta, è necessario fare clic sul pulsante per aggiornare i dati basati su formule visualizzati nel foglio o in altre parti del modello.

Per i fogli modellati, senza Ricalcolo su richiesta, ogni nuova riga ed eventuali modifiche alle righe esistenti possono attivare il ricalcolo di tutte le righe e i conti del foglio.

Con Ricalcolo su richiesta è possibile:

- Apportare modifiche alle righe, eliminare righe e aggiungere nuove righe senza attivare i ricalcoli nel resto del foglio.
- Aggiungere suddivisioni alle righe senza attivare un ricalcolo nella riga padre.

Il pulsante Ricalcola formule nella barra degli strumenti del foglio esegue il ricalcolo per livello. Per ricalcolare tutti i livelli, assicurarsi di selezionare il livello superiore prima di fare clic sul pulsante.

Ricalcolo in base alla corrispondenza per i fogli modellati

Nelle impostazioni del foglio modellato è anche possibile determinare quali righe vengono ricalcolate quando viene modificata una singola riga. Per le colonne dimensione personalizzate e le colonne del selettore di testo, è possibile abilitare la casella di controllo Ricalcola in caso di corrispondenza. Con questa opzione, quando si modifica una riga, le altre righe con valori corrispondenti vengono ricalcolate automaticamente.

Esempio: il foglio ha una dimensione Prodotto. Si modifica una riga e il valore della cella per Prodotto da Maglioni a T-shirt. Tutte le righe del foglio con Maglioni e T-shirt vengono ricalcolate in base alla modifica. Non è necessario fare clic sul pulsante Ricalcola formule.

Video: Ricalcolo su richiesta

Guarda questo video: 1m 9s

relatedlinks
Attività
Abilita ricalcolo su richiesta alla pagina 974
Ricalcolare tutti i fogli alla pagina 976

Concetto: Creazione di fogli

La gestione dei fogli prevede la progettazione dei fogli e l'assegnazione dei fogli a utenti o livelli. I fogli assegnati a livelli sono assegnati a un livello. Chiunque sia proprietario del livello o dei relativi livelli figlio può aprire il foglio. I fogli assegnati a utenti vengono assegnati agli utenti. Questi utenti possono accedere a tutti i livelli presenti nel foglio.

Navigazione


Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Nel menu Fogli selezionare Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli per visualizzare l'elenco dei fogli nel modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Elenco dei fogli

Quando si seleziona Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli, viene visualizzato un elenco di tutti i fogli nel modello. Da qui è possibile:

- Riordinare l'elenco dei fogli: utilizzare le frecce su/giù per modificare la posizione del foglio nell'elenco.
- Modificare, eliminare o rinominare i fogli.
- Creare nuovi fogli.

Confronto tra fogli assegnati a livelli e fogli assegnati a utenti

Creare fogli assegnati a utenti quando si desidera limitare l'accesso a determinati utenti, indipendentemente dalla proprietà del livello. Un caso d'uso comune sono i fogli che includono ipotesi a livello aziendale o i fogli utilizzati dal personale IT per la pianificazione dell'intera azienda.

Creare fogli assegnati a livelli quando si desidera controllare l'accesso al foglio in base alla proprietà del livello.

Gli utenti trovano sia i fogli assegnati a utenti sia quelli assegnati a livelli nel menu di navigazione Ipotesi o Fogli. Possono utilizzare il pannello di sinistra per passare da una voce all'altra. Consultare Concetto: Presentazione rapida dei fogli.

L'accesso ai fogli funziona in modo diverso se le istanze utilizzano regole di accesso. Consultare Riferimenti: Regole di accesso e modello.

Tipi di foglio

Esistono quattro tipi di fogli:

- Fogli standard: utilizzare quando si desidera un foglio di input di base basato su conto e livello, con un'indicazione temporale in tutte le colonne. Il team può aggiungere suddivisioni alle righe e, se si aggiungono dimensioni personalizzate al foglio, può contrassegnare le suddivisioni con le dimensioni. Consultare Creare fogli standard.
- Fogli modellati: utilizzare quando si desidera che il team inserisca elenchi di dettagli che determinino i calcoli in altri conti. Consultare Concetto: Creazione di fogli modellati.
- Fogli cubo: utilizzare quando si desidera che il team possa riorganizzare il foglio attraverso più dimensioni. Consultare Concetto: Creazione di fogli cubo.
- Fogli cubo uniti: utilizzare quando si desidera eseguire calcoli dai dati raccolti in più fogli con più dimensioni. Consultare Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044.

Consultare Identificare i tipi di foglio per informazioni sull'aspetto di ogni foglio dopo la creazione.

Concetto: Ambito di calcolo per fogli modellati e cubo

Calcoli in Fogli

Per impostazione predefinita, le formule calcolano i dati nei fogli per l'intera versione. Quando i fogli modellati e cubo hanno molte formule, le performance del foglio potrebbero risentirne. Le formule includono:

- Conti calcolati
- Formule immesse dagli utenti nelle celle del foglio.

Utilizzo dell'ambito per i calcoli

Per migliorare le performance, è possibile impostare un intervallo di tempo per tutti i calcoli nella scheda Ambito di Proprietà foglio. La riduzione dell'intervallo di tempo dei calcoli migliora le performance riducendo l'ambito dei conti calcolati. L'ambito delle formule immesse dagli utenti nelle celle non viene limitato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Intervalli di tempo per Ambito

Gli intervalli di tempo sono dinamici perché vengono sfalsati in base alle impostazioni temporali delle versioni. È possibile impostare l'ambito sia per le versioni effettive sia per le versioni pianificate o per entrambe.

L'ambito di:

- Importi effettivi è relativo al periodo Completed Values Through della versione importi effettivi.
- Le versioni del piano sono relative al periodo Inizio piano di ogni versione del piano.

In genere, l' inizio del piano per le versioni sbloccate è il periodo immediatamente successivo al periodo Valori completati degli importi effettivi. Quando l' inizio del piano è successivo di più di un periodo, viene utilizzato il periodo Valori completati fino a come punto di riferimento per la versione del piano.

Esempio:

Inizio piano	Valori completati fino a	Punto di riferimento per l'ambito delle versioni pianificate
Gen '25	Dic 24	Gen '25
Gen '25	Giu '24	Giu '24

Calcoli fuori ambito

L'ambito dei calcoli non include le formule immesse dagli utenti nelle celle. Queste formule vengono sempre calcolate per l'intera versione.

Nella visualizzazione foglio, le celle con conti calcolati che non rientrano nell'ambito hanno:

- Un triangolo blu per indicare che i dati sono basati su una formula.
- Sfondo grigio per indicare che la cella è di sola lettura perché contiene una formula.
- Vuoto per indicare che il foglio non sta calcolando i dati perché non rientra nell'intervallo.

Esempio di ambito dinamico

Il *Budget 2020* è una versione del piano che inizia a gennaio 2020. Il *Budget 2021* è una versione del piano che inizia a gennaio 2021.

Si imposta un ambito del foglio cubo *Ricavi* .

Per Inizio calcolo, si lascia il valore predefinito *Limite scorrimento a sinistra*. Per Interrompi calcolo, selezionare *Mese* e immettere *12*.

Il foglio cubo *Ricavi* viene calcolato da gennaio a dicembre 2020 quando si seleziona la versione Budget 2020. Quando si seleziona la versione *Budget 2021* , il foglio calcola le celle tra gennaio e dicembre 2021.

Quando si rettifica l' inizio del piano in qualsiasi versione del piano, vengono modificati anche i calcoli per tale versione nel foglio.

relatedlinks
Attività
Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974
Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Risoluzione dei problemi: Presupposti mancanti dal menu principale

Causa: Per visualizzare l'opzione Presupposti nel menu principale, gli utenti devono accedere ad almeno un foglio assegnato a utenti.

Soluzione: Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Selezionare Gestione modelli.
3. Selezionare Fogli assegnati a utenti.
4. Per il foglio che si desidera assegnare, selezionare modificare nella colonna Accessibile da.
5. Utilizzare i pulsanti freccia per spostare gli utenti nell'elenco Utenti selezionati.

relatedlinks
Attività
Assegnare utenti a fogli cubo e modellati
Assegnare utenti a fogli cubo e modellati alla pagina 972

Risoluzione dei problemi: conti mancanti nei fogli

Il conto è stato aggiunto al foglio, ma quando gli utenti finali aprono il foglio non riescono a trovare il conto da nessuna parte. Ecco cosa è possibile controllare nell'area Modellazione .

Per informazioni su come risolvere i problemi dalla visualizzazione foglio nell'area Fogli , consultare Risoluzione dei problemi: Impossibile trovare il conto nel foglio.

- Sono presenti personalizzazioni di sottolivello.
- Sono presenti limitazioni per il cubo.
- Il conto non è stato aggiunto al foglio.

Causa	Soluzione
Sono presenti personalizzazioni di sottolivello in un foglio standard.	Le personalizzazioni dei sottolivelli riguardano solo i fogli standard e rendono i conti visibili solo a determinati livelli. Per modificare i sottolivelli: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio standard che si desidera modificare. 4. Fare clic su Personalizzazione per sottolivelli. 5. Nella scheda Conti , evidenziare il conto. 6. Nella scheda Livelli , fare clic sulle caselle di controllo finché non viene visualizzato un segno di spunta accanto ai livelli. 7. Fare clic su Salva e chiudi.
Sono presenti limitazioni cubo su un foglio cubo.	Le limitazioni cubo riguardano solo i fogli cubo e nascondono le intersezioni di conti e versioni, conti e livelli, conti e dimensioni personalizzate. Una di queste limitazioni potrebbe impedire la visualizzazione del conto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio cubo. 4. Fare clic su Limitazioni. 5. Dall'elenco delle limitazioni, fare clic su Modifica o Elimina accanto alle limitazioni.
Non è stato aggiunto un nuovo conto al foglio standard.	I nuovi conti vengono aggiunti automaticamente ai fogli standard quando si crea il nuovo conto come rollup a: • Gruppo già esistente nel foglio. • Padre già esistente in un foglio. Per aggiungere il conto: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Modifica accanto al foglio standard. 4. In Riepilogo foglio, fare clic su Gruppi di conti. 5. Evidenziare il conto e fare clic su Aggiungi a gruppo. 6. Salvare.

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: Impossibile trovare il conto nel foglio

Risoluzione dei problemi: Conti bloccati nei fogli

Gli utenti non possono modificare le celle del foglio dei conti bloccati. Informazioni sulle possibili cause e su come sbloccare il conto nell'area Modellazione di Adaptive Planning. Gli utenti del foglio possono anche modificare la visualizzazione del foglio o avviare Esplora cella per eseguire il drill-down fino a trovare le celle sbloccate. Consultare .

Causa	Soluzione
Se le celle dei fogli contengono triangoli blu e lo sfondo della cella è grigio, si tratta di un conto calcolato. I conti calcolati vengono sempre bloccati.	Per alcuni conti calcolati, eseguire l'immissione dati del conto per versioni specifiche. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.
Se il carattere è verde e lo sfondo è grigio, il periodo di tempo ha gli importi effettivi in sovrapposizione. La sovrapposizione degli importi effettivi viene sempre bloccata.	Spostare indietro la sovrapposizione degli importi effettivi tramite le impostazioni della versione. Consultare Concetto: Sovrapposizione importi effettivi alla pagina 746. L'utente del foglio può selezionare la versione importi effettivi e modificarne i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
È un conto collegato. I conti collegati vengono sempre bloccati.	Scollegare il conto, che rimuove i dati dal conto per tutte le versioni, anche la versione bloccata. Ciò non influisce sulle versioni archiviate. Consultare Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851. L'utente del foglio può fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Esplora cella* per trovare il conto di origine e modificare i dati da lì.
Se si tratta di un foglio standard, il conto è di sola lettura per il foglio nelle impostazioni del foglio.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio standard. 4. Fare clic su Gruppi di conti. 5. Dalla scheda Conti per foglio , selezionare il conto. 6. Deselezionare la casella di controllo Sola lettura.
Se si tratta di un foglio standard, il conto è di sola lettura per il livello specifico.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti. 3. Fare clic su Modifica accanto al foglio standard. 4. Fare clic su Personalizzazione dei sottolivelli. 5. Dalla scheda Conti , selezionare il conto. 6. Fare clic sulle caselle di controllo accanto ai livelli finché non viene visualizzato il segno di spunta. Il segno di spunta indica che gli utenti possono modificare il conto per il livello. 7. Fare clic su Salva e chiudi. L'utente del foglio può selezionare diversi livelli per trovare le celle sbloccate.
È stata selezionata una versione bloccata.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Versioni. 3. Dall'elenco, selezionare la versione del piano bloccata nei fogli. 4. Nella sezione Controllo accessi , deselezionare la casella di controllo Versione bloccata . 5. Nella sezione Controllo accessi , selezionare *Accesso completo* per i tipi di utente. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	6. Nella sezione Opzioni , regolare i mesi iniziali bloccati in modo che siano sufficientemente anticipati nell'intervallo di tempo per sbloccare le celle del foglio. Esempio: selezionare *marzo 2022* per sbloccare i periodi successivi a marzo. Se il Giorno di completamento è abilitato per questa impostazione, passare alla versione degli importi effettivi radice e modificare l'impostazione Valori completati . L'utente del foglio può provare diverse versioni.
In Workflow, un utente ha modificato lo stato in Inoltrato o Approvato.	Modificare lo stato del livello in *Rifiutato* per sbloccare il conto per il livello. Verificare anche se il conto si trova in un foglio assegnato a un utente approvato o inoltrato nel workflow per il livello. L'utente del foglio può provare diversi livelli.
Sono disponibili regole di accesso di sola visualizzazione per l'intersezione di livello, conto e dimensione personalizzata.	Aggiornare le regole di accesso dell'utente. Consultare .
Il conto è un conto di sistema. I conti di sistema vengono calcolati con formule predefinite.	Nessuna azione.
Il conto è un'ipotesi e non è stato selezionato il primo livello. I dati vengono modificati solo nei conti di ipotesi di primo livello.	In qualità di utente del foglio, è necessario selezionare il primo livello.

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: Impossibile modificare i dati perché le celle del foglio sono bloccate

Fogli standard
Procedura: Creare fogli standard

Creare fogli standard per l'inserimento di base dei dati, considerando conti e livelli. Utilizzare le suddivisioni per contrassegnare i dati in base a una dimensione o per creare sottocategorie in base a una riga.

I fogli standard utilizzano una procedura guidata per facilitare la creazione del foglio.

Prerequisiti

Creare:

- Conti, dimensioni e livelli da aggiungere al foglio
- Profili utente per fogli assegnati a utenti

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Procedura di base

1. Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 .
2. Creare gruppi di conti e aggiungere conti.
3. Facoltativo. Aggiungere dimensioni personalizzate.
4. Impostare la visualizzazione iniziale.
5. Assegnare fogli assegnati a livelli ai livelli o fogli assegnati a utenti agli utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Solo per i fogli assegnati agli utenti, aggiungere i livelli al foglio.
7. Facoltativo. Personalizzare l'accesso di ogni livello a ciascun conto.

Creare gruppi di conti e aggiungere conti

- La sezione Conti per foglio contiene i gruppi e i conti visualizzati nel foglio. Quando si crea per la prima volta un foglio, questa casella ha un unico gruppo di conti.
- La sezione Dettagli conto o Dettagli gruppo contiene le impostazioni per il foglio, il conto o il gruppo.
- La sezione Seleziona conto contiene tutti i conti del modello. È possibile aggiungere questi conti al gruppo in modo che siano visualizzati nel foglio.

Per aggiungere conti, gruppi e modificare le impostazioni:

1. Scegliere di mostrare o nascondere i saldi di partenza nel foglio.
2. (Facoltativo) Rinominare il valore predefinito Nuovo gruppo.
3. (Facoltativo) Aggiungere nuovi gruppi al foglio e selezionare le impostazioni del gruppo: intestazioni di visualizzazione e subtotali.
4. Disporre i gruppi di conti nei fogli.
5. Aggiungere conti ai gruppi.
6. (Facoltativo) Scegliere di rendere i conti di sola lettura per tutti i livelli.
7. Selezionare Avanti.

Mostrare o nascondere i saldi di partenza

Molti conti hanno dei saldi di partenza. Sopra Dettagli conto o Dettagli gruppo, selezionare la casella di controllo Mostra saldo di partenza per visualizzare il saldo di partenza sotto forma di colonna nel foglio. Non selezionare la casella di controllo per nascondere questa colonna.

Rinominare il primo gruppo di conti

1. Dalla casella Conti per foglio, selezionare Nuovo gruppo.
2. Nella sezione Dettagli gruppo, immettere un nome per il gruppo nel campo Intestazione.

Aggiungere nuovi gruppi

1. Selezionare il pulsante Nuovo gruppo.
2. Immettere un nome nel campo Intestazione.
3. Selezionare le caselle di controllo facoltative.
    - Visualizza intestazione: l'intestazione del gruppo di conti viene visualizzata nel foglio e raggruppa i conti aggiunti.
    - Visualizza subtotale: il foglio mostra un subtotale di tutti i conti del gruppo.
4. Selezionare il pulsante Salva nella sezione Dettagli gruppo.

Ordinare i gruppi

È possibile riordinare i gruppi di conti, non i conti, per controllarne la visualizzazione nel foglio.

1. Selezionare un gruppo dalla casella Conti per fogli.
2. Selezionare i pulsanti Sposta su o Sposta giù nella parte inferiore della casella.

Aggiungere conti a un gruppo

1. Dalla casella Conti per foglio, selezionare un gruppo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

2. Nella casella Selezione conti a destra, selezionare i conti da aggiungere. Per le aggiunte rapide, aggiungere un conto padre per includere automaticamente tutti i suoi discendenti:
    - Utilizzare l'elenco a discesa Tipo per filtrare l'elenco.
    - Utilizzare il campo Ricerca per immettere parole chiave o codici conto.
3. Selezionare il pulsante Aggiungi a gruppo. Il conto e i relativi discendenti vengono visualizzati nella casella Conti per foglio a sinistra.

Impostare conti in sola lettura

Dopo aver aggiunto i conti ai gruppi, è possibile rendere conti specifici di *sola lettura* per chiunque visualizzi il foglio. Nessuno può modificare i dati del conto nel foglio.

I conti padre sono sempre di sola lettura perché visualizzano il valore di rollup di tutti i conti discendenti. Se si rende un conto padre di sola lettura, i discendenti vengono nascosti.

1. Selezionare un conto dalla casella Conti per foglio.
2. Nella sezione Dettagli conto, selezionare la casella di controllo Sola lettura.
3. Selezionare Salva.
4. Una volta aggiunti i conti, selezionare Avanti.

Aggiungere le dimensioni

È possibile assegnare dimensioni al foglio. Le dimensioni includono filtri personalizzati utili per categorizzare e analizzare i dati del piano. Utilizzare le dimensioni per visualizzare i dati o includerli nelle formule. Le dimensioni aggiunte vengono visualizzate dopo la prima colonna del foglio.

Per aggiungere una dimensione al foglio:

1. Selezionare una dimensione in Dimensioni disponibili.
2. Selezionare la freccia destra **>>** per aggiungere la dimensione a Dimensioni selezionate per il foglio.
3. Dopo aver aggiunto tutte le dimensioni, utilizzare Sposta su, Sposta giù per impostare l'ordine delle dimensioni nel foglio.
4. Selezionare Avanti.

Impostare la visualizzazione iniziale

Scegliere la visualizzazione iniziale del foglio alla prima apertura. Ogni utente può modificare le opzioni di visualizzazione all'apertura del foglio.

- Avvia in modalità Visualizza per livello: mostra i livelli in fondo alle righe. Se non è selezionata, il foglio mostra i conti in fondo alle righe.
- Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti: nasconde le righe con zeri o valori vuoti.

Selezionare Avanti.

Definire ulteriormente la visualizzazione iniziale

Una volta creato il foglio, è possibile gestire ulteriormente la visualizzazione predefinita se si dispone di entrambi i seguenti elementi:

- Autorizzazione Accesso alla gestione dei modelli **>** Modello
- Autorizzazioni Accedi a Fogli

Impostare la visualizzazione iniziale in modo che chiunque apra per primo il foglio lo veda esattamente come definito. Possono comunque modificare la visualizzazione del foglio, ma hanno anche la possibilità di ripristinare la visualizzazione predefinita con il pulsante Reimposta a visualizzazione predefinita sulla barra degli strumenti del foglio.

1. Dal menu di navigazione, selezionare Fogli e scegliere il foglio.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su Opzioni di visualizzazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

3. Modificare le opzioni di visualizzazione nelle schede Tempo, Confronto versione e Grafici sparkline.
4. Selezionare la casella di controllo Imposta come valore predefinito per tutti gli utenti.
5. Selezionare Applica. Controllare il foglio per assicurarsi che abbia l'aspetto desiderato.
6. Selezionare Salva.

Assegnare a livelli o utenti

- Con i fogli assegnati a livelli, è possibile assegnare livelli al foglio.
- Con i fogli assegnati a utenti, gli utenti vengono assegnati al foglio.

Gli utenti possono trovare i fogli assegnati a livelli dal menu di navigazione **>** Fogli. Per aprire l'elenco dei fogli assegnati a utenti, gli utenti possono espandere il pannello di sinistra e fare clic su Ipotesi.

Assegnare a livelli

Questo step viene visualizzato solo per i fogli assegnati a livelli. Tenere presente quanto segue:

- Se si assegna solo un livello padre, gli utenti non possono modificare i dati nei conti.
- È possibile assegnare livelli padre senza assegnare i relativi livelli figlio. Quando visualizza il foglio a livello padre, il team può esplorare una cella per vedere i contributi a livello figlio. Gli utenti che hanno accesso solo ai livelli figlio non possono aprire il foglio.
- Quando si assegna un livello figlio, vengono assegnati automaticamente il livello padre e tutti i predecessori.
- Personalizzare l'accesso di ogni livello a ciascun conto con l'opzione Personalizza sottolivelli. Vedere di seguito.

Per assegnare i livelli:

1. Espandere l'elenco di livelli secondo necessità.
2. Selezionare i livelli che possono accedere al foglio. Se si seleziona un livello padre, ma non i relativi discendenti, il foglio visualizza il livello (Unico). Questi dati non sono dati di rollup, ma sono specifici del livello (Unico).
3. Selezionare Crea foglio per terminare o Personalizza sottolivelli per definire ulteriormente l'accesso di livello al foglio.

Assegnare a utenti

Questo step viene visualizzato solo per i fogli assegnati a utenti.

1. Dalla casella Utenti disponibili, selezionare un utente alla volta.
2. Fare clic sulla freccia in avanti per assegnare l'utente.
3. Facoltativo. Se l'istanza utilizza Workflow, selezionare Escluso dal workflow per rimuovere il foglio dal workflow. Per ulteriori informazioni, consultare Procedura: Utilizzare Workflow .
4. Selezionare Avanti.

Aggiungere livelli ai fogli assegnati a utenti

Questa sezione si applica solo ai fogli assegnati a utenti.

Gli utenti assegnati al foglio possono visualizzare tutti i livelli aggiunti al foglio. Possono modificare solo livelli foglia o livelli che non hanno livelli figlio.

1. Espandere l'elenco dei livelli secondo necessità.
2. Selezionare i livelli da aggiungere al foglio. Quando si seleziona un livello figlio, i livelli predecessori vengono aggiunti automaticamente al foglio.
3. Selezionare Crea foglio per terminare o Personalizza sottolivelli per definire ulteriormente l'accesso di livello al foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Personalizzare i sottolivelli

Personalizzare l'accesso di ogni livello a ciascun conto.

Alcune regole:

- È possibile personalizzare solo i livelli già assegnati o aggiunti al foglio.
- Se un conto è nascosto a un livello padre, viene nascosto anche ai livelli figlio.
- Se un conto è contrassegnato come Sola lettura nella pagina Selezione conti del generatore di fogli, qui non è possibile renderlo modificabile, ma solo Nascosto o di Sola lettura.

Per personalizzare i sottolivelli:

1. Selezionare un conto nella casella a sinistra. L'elenco include tutti i conti aggiunti nel foglio. Non è possibile selezionare un gruppo di conti.
2. Espandere l'elenco dei livelli e selezionare le caselle di controllo fino a ottenere l'opzione desiderata:
    - Una casella vuota nasconde il conto selezionato dal livello.
    - Una casella blu blocca il conto selezionato.
    - Un segno di spunta consente al livello di modificare il conto selezionato.
3. Selezionare Salva e chiudi.

Passaggi successivi

Monitorare regolarmente l'utilizzo e le performance del foglio. Consultare Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.

Procedura: Creare un foglio di scambio interaziendale

Il foglio di scambio interaziendale è un foglio standard creato se si utilizza il metodo di suddivisione per l'eliminazione interaziendale. Può essere assegnato a un utente o a un livello. Utilizzarlo per immettere e monitorare i dati di eliminazione tra partner commerciali.

Prerequisiti

- Contattare i servizi professionali o il partner di implementazione per ottenere la funzionalità di consolidamento.
- La creazione di un foglio delle transazioni interaziendali è uno step di Procedura: Configurare l'eliminazione interaziendale.
- È necessario scegliere il metodo di suddivisione per il metodo di eliminazione. Consultare Procedura: Scegliere il metodo di eliminazione.
- È necessario Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791 e Configurare conti interaziendali alla pagina 816.
- Autorizzazioni necessarie: Accesso alla gestione dei modelli > Modello.

Navigazione


Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Nel menu Fogli selezionare Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli per visualizzare l'elenco dei fogli nel modello.

Creare un foglio

È possibile creare un foglio per tutti i dati interaziendali o più fogli per livelli e conti specifici. Se il foglio esiste già, dall'elenco dei fogli fare clic su Modifica accanto al nome del foglio. Verrà aperta la pagina Riepilogo foglio. Da qui, fare clic sui collegamenti per modificare il foglio.

È necessario di disporre di un elenco di

- Conti interaziendali
- Livelli partner commerciali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Livelli di eliminazione

Per creare il foglio:

1. Fare clic sul pulsante Nuovo foglio nella parte inferiore dell'elenco dei fogli.
2. Immettere un nome per il foglio nel campo Nome foglio. Creare corrispondenza tra il nome e lo scopo. Denominarlo, ad esempio, Transazioni interaziendali.
3. Fare clic sul pulsante Crea nuovo foglio e selezionare Standard dall'elenco a discesa.
4. Fare clic su Avanti.

Creare gruppi e aggiungere conti

Come procedura ottimale, è consigliabile raggruppare i conti. È possibile raggruppare i conti debitore con i conti creditore associati, oppure raggruppare tutti i conti debitore e tutti i conti creditore.

È necessario aggiungere anche il conto di sistema delle differenze.

Creare gruppi di conti

1. Se il foglio esiste già, fare clic su Gruppi di conti in Riepilogo foglio.
2. Fare clic sul pulsante Nuovo gruppo sotto la scheda Conti per foglio.
3. Nella sezione Dettagli gruppo, immettere un nome, ad esempio Dare o Avere, per il gruppo nel campo Intestazione.
4. (Facoltativo) Come procedura ottimale, fare clic sulla casella di controllo Visualizza intestazione. Ora il nome dell'intestazione del gruppo viene visualizzato nel foglio.
5. Fare clic sul pulsante Salva sotto il campo Intestazione.

Aggiungere conti

- Quando si aggiunge un conto padre, vengono aggiunti tutti i conti figlio.
- Non è possibile rimuovere un conto figlio a meno che non venga rimosso il padre.
- Non è possibile aggiungere lo stesso conto a più di un gruppo.
- Procedura ottimale: aggiungere al foglio solo conti interaziendali.

Per aggiungere i conti:

1. Nella scheda Conti per foglio, evidenziare il gruppo. Questo è il gruppo a cui verranno aggiunti i conti.
2. Nella sezione Selezione conti, utilizzare il filtro Tipo o il campo Ricerca per trovare i conti.
3. Evidenziare il conto e fare clic sul pulsante Aggiungi a gruppo. Aggiungere i conti debitore, creditore e i conti di differenza di sistema.
4. Dopo aver aggiunto tutti i conti, fare clic su Avanti.

Aggiungere la dimensione Partner commerciale

1. Se il foglio esiste già, fare clic su Dimensioni nella schermata Riepilogo foglio.
2. Nell'elenco Dimensioni disponibili, individuare la dimensione Partner commerciale.
3. Evidenziare la dimensione e fare clic sulle frecce in avanti per aggiungerla all'elenco Dimensioni selezionate.
4. Fare clic su Avanti se si sta creando un nuovo foglio o su Salva se si sta modificando.

Il nome dimensione Partner commerciale potrebbe essere diverso a seconda dell'istanza. Il nome è stato immesso in Configurazione generale dall'amministratore. Consultare Modificare l'etichetta di partner commerciale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Impostare la visualizzazione iniziale

La visualizzazione iniziale imposta la modalità di visualizzazione del foglio quando un utente lo apre. È possibile disporre di livelli o conti in basso nelle righe dei fogli. Gli utenti possono passare da una modalità all'altra. Con i conti nelle righe in basso è possibile visualizzare facilmente tutti i dati dei conti per livello. I livelli in basso nelle righe consentono agli utenti di controllare i propri dati in modo semplice e di assicurarsi che i livelli non tengano traccia dei dati nei conti errati.

Per visualizzare i livelli in basso nelle righe, fare clic su Avvia in modalità Visualizza per livello. Deselezionare l'opzione per visualizzare i conti in basso nella riga. Quindi fare clic su Avanti se si sta creando un nuovo foglio o su Salva se si sta eseguendo la modifica.

Aggiungere livelli

Disporre di un elenco di tutti i partner commerciali e dei livelli di eliminazione del modello. Procedura ottimale: aggiungere i livelli di eliminazione per verificare che le regole siano state eliminate in corrispondenza del livello appropriato.

1. Se si modifica il foglio, fare clic su Disponibilità livelli da Riepilogo foglio.
2. Fare clic sulle frecce nella struttura ad albero per espandere l'intero elenco di livelli.
3. Selezionare le caselle di controllo accanto ai livelli di partner commerciali e di eliminazione.
4. Fare clic su Salva.

Passaggi successivi

Immettere i dati interaziendali nei fogli. Consultare:

- Esempio: Utilizzare gli attributi per immettere le eliminazioni interaziendali.
- Esempio: Utilizzare le suddivisioni per immettere le eliminazioni interaziendali.

Modificare i fogli standard

Sia i fogli assegnati a livelli sia i fogli assegnati a utenti possono essere fogli standard. Consultare Creare fogli standard.

Prerequisiti

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello*.

Navigazione


Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Nel menu Fogli selezionare Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli per visualizzare l'elenco dei fogli nel modello.

Introduzione alle modifiche

1. Selezionare il collegamento Modifica relativo al foglio che si desidera modificare per aprire il riepilogo del foglio.
2. A seconda degli elementi che si desidera modificare, selezionare uno dei collegamenti.
3. Dopo aver modificato una sezione, utilizzare i percorsi di navigazione per tornare alla schermata di riepilogo in cui è possibile selezionare un collegamento a un'altra sezione.

Rinominare i gruppi di conti

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Gruppi di conti.
2. Nella casella Conti per foglio a sinistra, selezionare un gruppo. Per trovare i gruppi, comprimere i conti. Le voci dell'elenco visibili sono gruppi.
3. Nella sezione Dettagli gruppo che si trova sulla destra, immettere un nome diverso nel campo Intestazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

4. Selezionare il pulsante Salva in quella sezione.
5. Selezionare Fatto.

Aggiungere conti al foglio

È possibile aggiungere conti padre per includere automaticamente tutti i conti discendenti. In alternativa, è possibile aggiungere un conto a livello di foglia che non disponga di conti figlio.

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Gruppi di conti.
2. Nella casella Selezione conti a destra, selezionare un conto da aggiungere. Utilizzare il filtro Tipo o il campo di ricerca per trovare un conto.
3. Selezionare il pulsante Aggiungi a gruppo.
4. Selezionare Fatto.

Rimuovere i conti dal foglio

Quando si rimuove un conto padre, vengono rimossi tutti i suoi discendenti. È possibile aggiungere i discendenti dopo aver rimosso il padre.

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Gruppi di conti.
2. Dalla casella Conti per foglio a sinistra, selezionare un conto padre o un gruppo di conti.
3. Selezionare il pulsante Elimina per rimuovere il conto e tutti i relativi discendenti dal foglio. Se si rimuove un gruppo, vengono rimossi tutti i conti del gruppo.
4. Selezionare Fatto.

Bloccare o sbloccare i conti per tutti gli utenti del foglio

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Gruppi di conti.
2. Individuare il conto nella casella Conti per foglio e selezionarlo.
3. Nella sezione Dettagli conto che si trova sulla destra, selezionare la casella di controllo Sola lettura.
4. Se è già deselezionata, ma il conto è bloccato nel foglio, selezionare il collegamento Riepilogo foglio dai percorsi di navigazione.
5. Selezionare il collegamento Personalizzazione per sottolivelli e continuare con le istruzioni per sbloccare un conto per livello in questa sezione.

Bloccare o sbloccare i conti per livello

1. Dalla schermata Riepilogo foglio, selezionare Personalizzazione per sottolivelli. Il collegamento viene visualizzato *solamente* se sono già stati selezionati i sottolivelli.
2. Espandere i gruppi di conti a sinistra.
3. Selezionare un conto.
4. Selezionare la casella di controllo accanto ai livelli finché non viene visualizzato il segno di spunta appropriato.
    - Vuoto: il conto è nascosto per quel livello.
    - Blu: il conto è visibile e bloccato.
    - Segno di spunta: il conto è modificabile.
5. Se la casella di controllo è bloccata e non è possibile selezionarla, selezionare Riepilogo foglio dai percorsi di navigazione.
6. Selezionare il collegamento Disponibilità livelli e seguire le istruzioni per l'aggiunta o la rimozione di livelli in questa sezione.
7. Aggiungere i livelli al foglio e tornare a Personalizzazione per i sottolivelli per riprovare.

Aggiungere o rimuovere livelli dai fogli

1. Dalla schermata Riepilogo foglio, selezionare Disponibilità livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

2. Selezionare le caselle di controllo:
    - Segno di spunta: assegna il livello o lo aggiunge al foglio.
    - Vuoto: rimuove il livello dal foglio.

In alternativa, per aggiungere un livello e tutti i relativi discendenti, procedere come segue:

1. Selezionare Modellazione dai percorsi di navigazione.
2. Selezionare Livelli.
3. Selezionare il livello padre dall'elenco dei livelli.
4. Nella sezione Fogli delle impostazioni, selezionare la casella di controllo accanto al foglio e salvare.

Il foglio è stato assegnato al livello e a tutti i livelli discendenti.

Mostrare o nascondere la colonna Saldo di partenza

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Gruppi di conti.
2. Nella parte superiore dello schermo, selezionare la casella di controllo Mostra saldo di partenza.

Mostrare o nascondere i subtotali del gruppo di conti

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Gruppi di conti.
2. Dalla casella Conti per foglio a sinistra, selezionare un gruppo di conti. Per trovare i gruppi, comprimere i conti. Le voci dell'elenco visibili sono gruppi.
3. Da Dettagli gruppo che si trova sulla destra, selezionare Visualizza subtotale.

Aggiungere o rimuovere dimensioni personalizzate

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Dimensioni.
2. Dalle dimensioni disponibili, selezionare una dimensione personalizzata e passare alle dimensioni selezionate per aggiungerla.
3. Dalle dimensioni selezionate, selezionare una dimensione personalizzata e passare alle dimensioni disponibili per rimuoverla. La rimozione delle dimensioni comporta l'eliminazione di tutti i dati contrassegnati con tale dimensione.

Visualizzare i livelli nelle righe o i conti in righe per impostazione predefinita

La visualizzazione viene impostata solo quando un utente apre il foglio per la prima volta. Per creare una visualizzazione predefinita per gli utenti, consultare la sezione *Impostare la visualizzazione iniziale* in Creare fogli standard.

1. Nella schermata Riepilogo foglio, selezionare il collegamento Visualizzazione iniziale .
2. A questo punto:
    - Per visualizzare i livelli: selezionare la casella di controllo Avvia in modalità Visualizzazione per livello.
    - Per visualizzare i conti: deselezionare la casella di controllo Avvia in modalità Visualizzazione per livello.

Assegnare o rimuovere utenti da fogli assegnati a utenti

1. Dall'elenco dei fogli assegnati a utente, selezionare il collegamento per la modifica nella colonna Accessibile da.
2. Utilizzare le frecce per rimuovere o aggiungere utenti.

Escludere fogli assegnati a utenti dal workflow

1. Selezionare Fogli assegnati a utenti.
2. Accanto al foglio, selezionare il collegamento Modifica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

3. Selezionare il collegamento Accessibilità.
4. Sotto la casella Utenti disponibili, selezionare la casella di controllo Escluso dal workflow o deselezionarla per includerla nel workflow.

Fogli modellati
Procedura: Creare fogli modellati

Prima di iniziare

- Creare i valori dimensione, i valori degli attributi e i livelli che si prevede di aggiungere al foglio. Consultare:
  - Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921.
  - Creare i valori attributo alla pagina 955.
  - Procedura: Creare i livelli alla pagina 787.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Struttura organizzativa*

Informazioni su questa attività

I fogli modellati contengono record che determinano i dati. Nei fogli standard e cubo, i dati vengono immessi nei conti per periodo di tempo. Nei fogli modellati si aggiungono righe che contengono dettagli. I dettagli selezionati e immessi in ogni colonna per la riga determinano i calcoli nei conti modellati. Nei fogli modellati, i conti vengono calcolati dietro le quinte. I valori in genere non vengono visualizzati nelle righe. Si esplorano invece i dettagli della riga per vedere i valori generati.

È possibile rendere i fogli modellati assegnati a livello o assegnati a utenti. Quando si creano o si gestiscono fogli modellati, il Riepilogo foglio fornisce collegamenti alle aree che è possibile modificare:

- Conti modellati: consente di gestire i conti nel foglio modellato. Gli utenti immettono valori solo per i conti periodo e i conti saldo di partenza. Questi conti vengono creati automaticamente quando vengono aggiunti come colonne. In caso contrario, è possibile creare conti calcolati e conti di ipotesi. I conti di ipotesi non vengono visualizzati nel foglio. I conti calcolati vengono visualizzati solo quando vengono aggiunti come colonne di visualizzazione.
- Colonne e livelli: consente di gestire le colonne visibili nel foglio, i livelli assegnati al foglio e le proprietà del foglio. Le colonne forniscono agli utenti l'interfaccia per aggiungere dettagli alla riga. I dati determinano quindi i valori nei conti.
- Accessibilità (solo fogli assegnati a utenti): è possibile aggiungere o rimuovere utenti che possono visualizzare e modificare il foglio.
- Ricerche distribuzioni: visibili dopo aver aggiunto ricerche distribuzioni alle colonne. Le ricerche distribuzioni utilizzano espressioni create per distribuire un valore da un conto nell'arco di tempo di un altro conto.
- Ricerche valori: visibili dopo l'aggiunta di ricerche valori alle colonne. Le ricerche di valori determinano i valori definiti nell'intervallo di tempo di un conto. I valori popolati si basano sulle opzioni selezionate dall'utente nella colonna.
- Ipotesi: visibile dopo la creazione dei conti di ipotesi. I valori dei conti di ipotesi vengono immessi in un foglio a cui è possibile accedere da questo collegamento. Le formule dei conti calcolati fanno riferimento all'ipotesi per generare valori accurati.

Per creare fogli modellati, è possibile:

- Utilizzare i modelli per il personale, il capitale e le vendite.
- Clonare un foglio modellato esistente.
- Inizia con un foglio vuoto.
- Caricare un foglio modellato esistente che è stato esportato. Consultare Caricare i fogli modellati alla pagina 997.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prima di iniziare a creare nuovi fogli modellati, considerare gli obiettivi che si intende ottenere con il foglio. I fogli modellati sono modelli di dati complessi che richiedono molta pianificazione.

Procedura

1. Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Fare clic su:

Opzione	Descrizione
Inizia un nuovo foglio	a. Dal primo elenco di valori, selezionare *Modellato*. b. Dal secondo elenco di valori, selezionare un modello o selezionare *Foglio modellato vuoto*.
Clona foglio esistente	Selezionare un foglio modellato esistente dall'elenco a discesa. La clonazione copia le colonne, le dimensioni, le ricerche, le proprietà del foglio e tutti i conti, inclusi nomi e codici. I codici conto completi del nuovo foglio includono il nuovo codice foglio per evitare duplicati.
Codice foglio	Il codice immesso diventa il prefisso di tutti i codici conto modellati aggiunti al foglio. È possibile utilizzare il codice per le regole di accesso, che includono tutti i conti modellati nella regola.

3. Fare clic su Colonne e livelli.
4. Fare clic sull'icona a forma di ingranaggio per modificare le proprietà del foglio.

   Suggerimento: modificare le proprietà del foglio prima di aggiungere colonne. Alcuni dettagli di colonna, come le suddivisioni, non sono disponibili in base alle proprietà del foglio.

   Le proprietà del foglio includono l'ambito per calcoli, suddivisioni e altro ancora. Consultare Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974.

   Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997.
5. Per aggiungere colonne al pannello centrale, espandere le categorie nella scheda Elementi e trascinare gli elementi nell'area di lavoro centrale.

   Suggerimento: aggiungere colonne prima di creare i conti, perché probabilmente i conti dovranno fare riferimento a codici colonna. Le colonne sono quelle visualizzate nel foglio.

   Dopo aver aggiunto l'elemento all'area di lavoro, è possibile impostare le proprietà delle colonne, ad esempio rendere la colonna obbligatoria, consentire agli utenti di aggiungere suddivisioni o consentire agli utenti di nascondere la colonna.

   I tipi di colonna disponibili sono:

Opzione	Descrizione
Livelli	I livelli vengono aggiunti automaticamente al foglio e sono obbligatori. È possibile: • Modificare il nome della colonna. • Selezionare Sola lettura per bloccare la colonna del livello per gli utenti. • Selezionare Suddividi per consentire agli utenti di suddividere la riga per livello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Modificare le disponibilità nei fogli modellati alla pagina 1018.
Colonne di immissione dati	È possibile: • Aggiungere le colonne Periodo e Saldo di partenza ai fogli modellati alla pagina 1016. • Aggiungere colonne di testo e data ai fogli modellati alla pagina 1013. • Aggiungere selettori di testo ai fogli modellati alla pagina 1014 • Aggiungere colonne casella di controllo ai fogli modellati alla pagina 1006. • Aggiungere colonne numeriche ai fogli modellati alla pagina 1011.
Dimensioni	Dimensioni espandibili mostra un elenco delle dimensioni personalizzate. È possibile: • Aggiungere dimensioni personalizzate ai fogli modellati alla pagina 1007. • Modificare le disponibilità nei fogli modellati alla pagina 1018.
Attributi	L'espansione Attributi mostra un elenco degli attributi. Consultare Aggiungere colonne di attributi ai fogli modellati alla pagina 1004.
Visualizzazione colonne	È possibile aggiungere: • Valuta livello per visualizzare la valuta del livello selezionato dagli utenti. • Conti per visualizzare i valori dei conti calcolati. I conti non possono essere aggiunti all'area di lavoro finché non vengono creati. Consultare Aggiungere colonne visualizzate ai fogli modellati alla pagina 1009 .

Per modificare i dettagli delle colonne, selezionare la colonna dal pannello centrale. I dettagli vengono visualizzati nel pannello di destra.

Per riorganizzare l'ordine delle colonne, trascinare in una posizione diversa nel pannello centrale. È anche possibile utilizzare le frecce nella barra degli strumenti.

Per eliminare la colonna, selezionare la colonna dal pannello centrale e fare clic sull'icona del cestino nella barra degli strumenti.

6. (Facoltativo) Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024.
7. (Facoltativo) Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati alla pagina 1026.
8. Fare clic su Salva per salvare le modifiche apportate alle colonne, ai dettagli delle colonne o alle impostazioni del foglio.
9. Dai dati di navigazione, fare clic sul collegamento di riepilogo del foglio.
10. Fare clic su Conti modellati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

11. Creare conti manualmente o tramite importazioni.

    Consultare:

    - Creare conti di ipotesi per i fogli modellati alla pagina 1023.
    - Creare conti calcolati per i fogli modellati alla pagina 1020.
    - Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato alla pagina 1028.

    Dopo aver aggiunto i conti, potrebbe essere necessario tornare a Colonne e livelli per aggiungere colonne di visualizzazione per i conti.
12. Utilizzare i breadcrumb per tornare alla pagina di riepilogo del foglio.
13. Solo per i fogli assegnati a utenti: Assegnare utenti a fogli cubo e modellati alla pagina 972.

    Gli utenti assegnati al foglio hanno accesso completo a tutti i dati, i conti, i livelli e le dimensioni aggiunti al foglio. Le regole di accesso non si applicano ai fogli assegnati a utenti.
14. (Facoltativo) Impostare le regole di convalida dei dati dei fogli modellati alla pagina 1029.

    Le regole di convalida impostano i requisiti per le colonne. Esempio: impedire il salvataggio delle modifiche quando le celle di una colonna contengono simboli anziché numeri.
15. Configurare la visualizzazione predefinita del foglio.

    La visualizzazione predefinita salvata è quella visualizzata dagli utenti la prima volta che aprono il foglio. Possono modificare la visualizzazione per modificare le impostazioni predefinite personali. Consultare Modificare la visualizzazione dei fogli modellati alla pagina 88.

    Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.

Risultati

Gli utenti possono ora aprire il foglio da:

- Menu Fogli quando si tratta di un foglio assegnato a un livello.
- Menu Ipotesi quando si tratta di un foglio assegnato a un utente.

Gli utenti possono aggiungere righe che generano dati nei conti. È quindi possibile creare report su tali conti in Report, OfficeConnect e Dashboard.

Operazioni successive

Dal menu Fogli , gli utenti possono immettere e modificare i dati nel foglio:

- Aggiungere righe nei fogli modellati.
- Aggiungere suddivisioni in fogli modellati.

Dall'integrazione, gli utenti possono importare e caricare i dati nel foglio:

- ImportConfigurableModelData.
- Creare caricatori dati di Planning.
- Utilizzare i fogli di calcolo per importare i dati. Consultare Importare fogli di calcolo.

Monitorare regolarmente l'utilizzo e le performance del foglio. Consultare:

- Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
- Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli modellati alla pagina 1002.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999

Concetto: Chiave riga nei fogli modellati alla pagina 1002

Attività

Caricare i fogli modellati alla pagina 997

Esempio: Creare fogli modellati per i dati CRM per la pianificazione delle vendite alla pagina 1043

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti

Riferimenti: Limitazioni delle dimensioni dei fogli modellati alla pagina 1004

Esempio: Calcolare le distanze per l'ottimizzazione del territorio alla pagina 1041

Caricare i fogli modellati

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

È possibile caricare un foglio scaricato in precedenza come nuovo foglio rinominandolo.

Questo processo è possibile quando si importa un foglio modellato da una sandbox o da un'istanza di sviluppo. Il processo evita di dover ricreare manualmente il foglio.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli.
3. Dall'elenco Fogli , individuare il foglio modellato che si desidera caricare.
4. Fare clic sul collegamento Download accanto al nome del foglio modellato.
5. Salvare il file .xml sul computer.
   Il file contiene la definizione del foglio, non i dati.
6. Tornare a Modellazione e fare clic su Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli.
7. Fare clic su Carica nuovo foglio modellato.
8. Selezionare il file e fare clic su Carica.

Operazioni successive

Per apportare le modifiche necessarie al foglio, è possibile importare gli aggiornamenti alle righe utilizzando:

- Importazione foglio di calcolo
- Caricatore dati di Planning
- importConfigurableModelData API.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999

Attività

Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Modificare le proprietà dei fogli modellati

Prima di iniziare

- Avviare un foglio modellato. Consultare Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

È possibile impostare le proprietà del foglio per i fogli modellati per controllare cose come:

- Abilitare le suddivisioni per le colonne.
- Congelamento delle colonne

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Strati temporali
- Ambito dei calcoli per migliorare le performance del foglio.

Procedura

1. Selezionare Modeling > Model Management dal menu principale.
2. Per accedere al generatore di fogli per il foglio modellato, selezionare una delle seguenti opzioni:
   - Fogli assegnati a livelli
   - Fogli assegnati agli utenti
3. Selezionare Modifica accanto al foglio modellato.
4. Selezionare Colonne e livelli.
5. Nella barra degli strumenti, fare clic sull'icona a forma di ingranaggio.
6. Nella scheda Dettagli è possibile modificare Nome, Codice foglioe Descrizione del foglio.

   Il Codice foglio è il prefisso conto di tutti i conti modellati aggiunti al foglio.
7. Nella scheda Sicurezza , selezionare la casella di controllo quando si desidera proteggere le informazioni private nel foglio. Solo gli utenti con l'autorizzazione *Accesso ai dettagli stipendio* possono visualizzare il foglio.
8. Completare la scheda Impostazioni :

Opzione	Descrizione
Impostare N. colonne su Congela	Specificare il numero di colonne da sinistra che rimangono fisse nella pagina quando l'utente scorre verso destra.
Seleziona colonna da impostare come chiave riga (avanzata)	Selezionare le colonne di testo da visualizzare come record per ogni riga. È possibile selezionare più di una colonna. In un foglio del personale, utilizzare questa opzione per impedire l'accesso ai dettagli dello stipendio a livello di riga nelle formule.
Consenti suddivisioni	Selezionare quando si desidera rendere disponibile l'opzione Dividi per le colonne del foglio. Per abilitare la suddivisione, accedere alle proprietà della colonna.
Consenti modifica durante la visualizzazione dei livelli di rollup	Selezionare quando si desidera che gli utenti possano aggiungere righe per i livelli di rollup.
Disponibile nella versione degli importi effettivi	Selezionare quando si desidera che il foglio modellato sia disponibile nella versione importi effettivi.
Ricalcola su richiesta	Disponibile con la funzionalità Ricalcolo manuale. Sospende tutti i calcoli finché non vengono richiesti. Questa impostazione è utile per fogli modellati di grandi dimensioni che richiedono tempo per il calcolo. Consultare Ricalcolo manuale.
Seleziona lo strato temporale associato a questo foglio modellato	Selezionare i periodi di tempo visualizzati nell'intervallo di tempo. Le opzioni tipiche includono mese, trimestre e anno, a seconda della configurazione del calendario. Disponibile quando il foglio ha una colonna intervallo di tempo. Consultare Aggiungere le

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	colonne Periodo e Saldo di partenza ai fogli modellati alla pagina 1016. Nota: Per modificare gli strati temporali dei fogli, è necessario eliminare i dati esistenti. Consultare Cancella tutti i dati nei fogli alla pagina 973.

9. (Facoltativo) Per limitare l'ambito dei calcoli nel foglio, fare clic su Ambito.
   Consultare Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Chiave riga nei fogli modellati alla pagina 1002
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Concetto: Creazione di fogli modellati

I pianificatori inseriscono i dati nei fogli modellati che modellano automaticamente i risultati. I fogli modellati sono ideali per la modellazione dei dati in base ai record. Gli utilizzi più comuni dei fogli modellati sono:

- Pianificazione del capitale in modo da poter elencare ogni bene e le informazioni pertinenti sul bene.
- Pianificazione del personale in modo da poter elencare dipendenti o impieghi.

Come funzionano i fogli modellati

Un foglio modellato contiene righe di record con colonne di dati. I dati vengono immessi o selezionati dalle colonne di un record. Non si immettono dati per i conti. Il foglio calcola invece i valori del conto in base alle formule definite nelle impostazioni del conto. Le formule nei conti del foglio modellato valutano:

- I dati immessi nelle colonne
- Le ricerche aggiunte alle colonne
- Le ipotesi create per il foglio
- Formule aggiunte ai conti calcolati.

Opzioni per la creazione di fogli modellati

Scegliere tra i diversi modi per creare fogli modellati:

- Utilizzare i modelli *Capitale*, *Personale*o *Vendite* per creare un foglio modellato con logica e calcoli incorporati. poi modificare il foglio.
- Caricare un foglio modellato. È necessario prima scaricare un foglio esistente. Consultare Caricare i fogli modellati alla pagina 997.
- Clonare i fogli modellati. È necessario disporre di un foglio modellato da clonare.
- Inizia da zero e crea il tuo foglio.

Tipi di colonne del foglio modellato

- *Le colonne di immissione dati* consentono agli utenti di immettere i dati nelle celle quando aprono il foglio. Ogni colonna di immissione dati ha un codice. È possibile fare riferimento a questo codice nei conti basati su formule del foglio. È anche possibile aggiungere distribuzioni o ricerche di valori alle colonne che influiscono sul calcolo quando le formule fanno riferimento alla colonna. Non è possibile fare riferimento a colonne di immissione dati dall'esterno del foglio modellato.
- Le colonne *Dimensione personalizzata* e *Attributo* inseriscono le dimensioni e gli attributi personalizzati esistenti nei fogli modellati. Gli utenti possono utilizzarli per filtrare il foglio o come parte dei propri

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

dati di input. Le dimensioni personalizzate possono anche contenere ricerche che influiscono sui calcoli dei dati.
- La *Visualizzazione colonne* è una visualizzazione di sola lettura dei valori calcolati dal foglio.
- *I livelli* sono una colonna per impostazione predefinita. Poiché i livelli sono obbligatori, non è possibile rimuoverli. Scegliere i livelli che si desidera rendere disponibili nel foglio, quindi gestire le impostazioni.

Tipi di conto del foglio modellato

- I *conti calcolati* utilizzano formule per calcolare il proprio valore in base ai dati e alle ricerche della colonna.
- I *conti di ipotesi* sono conti periodici che generano dati. Solo gli amministratori possono immettere i dati nei conti di ipotesi dalla pagina Riepilogo foglio.
- *I conti saldo di partenza* vengono creati automaticamente se si aggiunge una colonna di immissione dati Saldo di partenza . I saldi di partenza avviano i conti cumulativi.
- *Il periodo* viene creato automaticamente se si aggiunge una colonna di immissione dati Periodo al foglio. I periodi di tempo consentono agli utenti di immettere dati nei periodi del modello. Esempio: gennaio 2023, febbraio 2023 e così via.

Ricerche di fogli modellati

Alle colonne di immissione dati si aggiungono ricerche che sono selettori di testo o elenchi a discesa e colonne dimensione. Le ricerche forniscono una logica basata sulle selezioni effettuate dagli elenchi a discesa nel foglio durante l'immissione dei dati. È quindi possibile creare formule per i conti calcolati che fanno riferimento a tali colonne.

Tipi di ricerche:

- Le ricerche valori convertono una selezione da una riga in valori basati sul tempo. Esempio: è possibile associare le scelte relative ai benefit (HMO, PPO e così via) alle percentuali appropriate. Successivamente è possibile moltiplicare le percentuali in base agli stipendi per calcolare le spese per i benefit. Le scelte relative ai benefit e le percentuali risiedono in una ricerca valori.
- Le ricerche di distribuzioni distribuiscono i valori di un conto nei periodi di tempo successivi di un altro conto. La selezione da una riga si traduce in valori distribuiti nel tempo. Esempio: utilizzare un metodo di ammortamento per ripartire i valori nel conto spese di ammortamento, in base a un conto spese in conto capitale.

Gestione dei fogli modellati

Per modificare o aggiornare la struttura dei fogli modellati, accedere all'area Modellazione . Da lì è possibile accedere al Riepilogo foglio quando si modifica il foglio. Il Riepilogo foglio viene visualizzato quando si inizia a creare fogli e quando si modificano i fogli. Il riepilogo fornisce i seguenti collegamenti:

- Conti modellati: è possibile creare, modificare ed eliminare conti di ipotesi e conti calcolati, inclusi impostazioni, formule, nomi e codici.
- Colonne e livelli: è possibile gestire le colonne visibili nel foglio, i livelli assegnati al foglio, le ricerche per colonna e le impostazioni del foglio.
- Regole di convalida dei dati: impostano i requisiti per i dati immessi dagli utenti nelle celle del foglio.
- Accessibilità (solo fogli assegnati a utenti): è possibile aggiungere o rimuovere utenti che possono visualizzare e modificare il foglio.

Questi collegamenti aggiuntivi vengono visualizzati quando sono già presenti nel foglio:

- Ricerche distribuzioni: visibile dopo aver aggiunto ricerche di distribuzioni alle colonne dimensione o alle colonne del selettore testo. Selezionare questo collegamento per modificare l'espressione e la distribuzione. Consultare Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

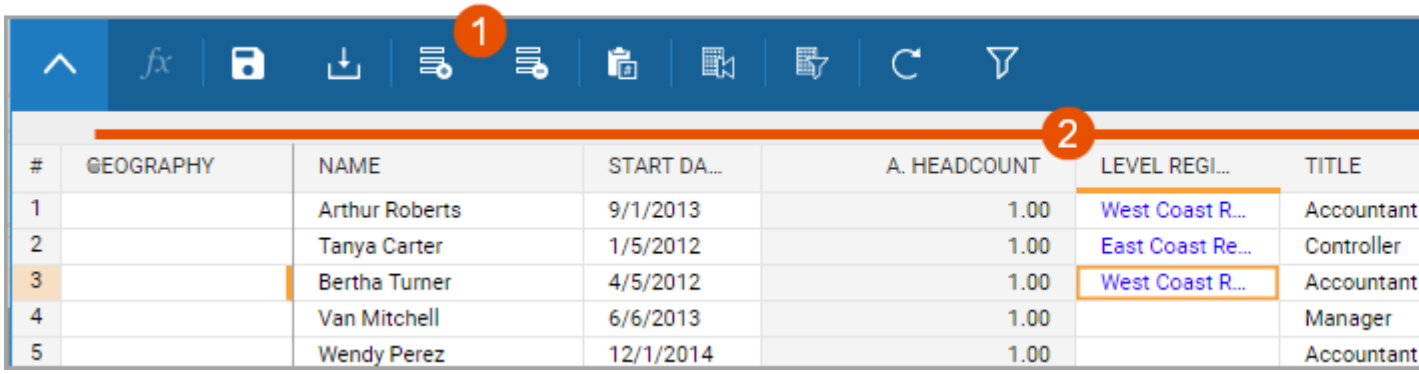
- Ricerche valori: visibile dopo aver aggiunto ricerche valori alle colonne dimensione o alle colonne del selettore testo. Selezionare questo collegamento per immettere o modificare i valori in un foglio di ricerca. Consultare Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati alla pagina 1026.
- Ipotesi: visibile dopo la creazione dei conti di ipotesi. Selezionare questo collegamento per aprire un foglio con tutti i conti di ipotesi. Modificare o immettere i valori dei conti di ipotesi per periodo di tempo. Consultare la sezione *Immettere i dati dei conti di ipotesi* di seguito.

Gestire l'usabilità e le performance

I fogli modellati possono contenere molti record e colonne, il che può risultare ingombrante per gli utenti finali. Adaptive Planning offre diverse opzioni per migliorare l'usabilità e le performance. Consultare:

- Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
- Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli modellati alla pagina 1002.

L'aspetto dei fogli modellati nell'area Fogli



Opzione	Descrizione
1	I pulsanti Aggiungi riga ed Elimina riga vengono visualizzati in aggiunta o al posto dei pulsanti aggiungi, elimina e rinomina suddivisioni.
2	Le colonne con etichetta sono presenti nella parte superiore e i record sono elencati in fondo alle righe. I tipi di colonna determinano la modalità di immissione dei dati. È possibile digitare nei campi o effettuare una selezione dagli elenchi a discesa. Non sono presenti intestazioni di riga, solo intestazioni di colonna.

È possibile immettere nuove informazioni in righe esistenti o aggiungere nuove righe. L'amministratore può impostare il numero massimo di righe che un foglio modellato può visualizzare contemporaneamente. Se il foglio ha un valore massimo, un messaggio indica il numero di righe che è possibile visualizzare del totale. Utilizzare i filtri per scoprire diversi insiemi di dati.

relatedlinks
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Caricare i fogli modellati alla pagina 997
Riferimenti
Riferimenti: Limitazioni delle dimensioni dei fogli modellati alla pagina 1004

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Chiave riga nei fogli modellati

Caso d'uso chiave riga

È possibile designare colonne come chiave di riga nelle Proprietà foglio dei fogli modellati. La chiave di riga è essenzialmente l'etichetta, o l'identificatore, delle righe. Nei fogli modellati, ogni riga è una suddivisione in ogni conto calcolato nello stesso foglio. Esempio: la colonna Nome dipendente è la chiave di riga del foglio Personale. Ogni record dipendente suddivide il conto Stipendio.

Suggerimenti chiave riga

Si consiglia di combinare le colonne come chiavi di riga in modo da avere chiavi sensate. Esempio: in un foglio Personale, la chiave della riga deve essere composta da tutte le seguenti colonne:

- Nome
- Cognome
- Titolo

Le chiavi di riga sono particolarmente utili per gli scenari. Quando si apportano modifiche ai fogli modellati negli scenari e quindi si scaricano tali modifiche, il tasto riga consente di identificare la posizione in cui sono state apportate le modifiche nel foglio.

Limitazioni chiave riga

- La chiave Riga è disponibile solo per le colonne Testo .
- Non è possibile abilitare le suddivisioni per le colonne che sono chiavi di riga.
- Disabilitare le suddivisioni per la colonna prima di renderla una chiave di riga.
- È possibile impostare più di una colonna come chiave di riga.

Chiavi riga e report

Per visualizzare correttamente la chiave della riga nei report matrice:

- Aggiungere i conti modellati alla riga più interna del report.
- Visualizzare le suddivisioni nel report.
- Espandere i conti per impostazione predefinita.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Scenari personali
Attività
Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli modellati

I fogli modellati possono contenere molti record e colonne, il che può risultare ingombrante per gli utenti finali. È possibile utilizzare molte opzioni disponibili per migliorare l'usabilità e le prestazioni.

Correzioni performance

Utilizzare la tabella per trovare modi per ottimizzare le performance del foglio:

Opzione	Come aiuta
Rivedere le metriche del foglio dal Planning Center.	Controllare l'utilizzo, ad esempio il numero di salvataggi e visualizzazioni, e le prestazioni, ad esempio il tempo di caricamento. Consultare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Come aiuta
	Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
Impostare un ambito per i calcoli	Per impostazione predefinita, il foglio modellato calcola tutte le formule dei conti dall'inizio alla fine della versione, anche quando sono presenti filtri temporali. Quando la versione include molti periodi di tempo, valutare la possibilità di limitare i calcoli ai periodi di tempo pertinenti. Consultare Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974.
Reimpostare il numero massimo di righe	Limitare il numero massimo di righe visualizzate nel foglio modellato con Dimensioni prima pagina foglio modellato nelle Impostazioni generali dell'area Amministrazione. Consultare Riferimenti: Configurazione generale.
Salvare i filtri nelle opzioni di visualizzazione come visualizzazione iniziale	1. Aprire il foglio nell'area Fogli . 2. Fare clic su Opzioni di visualizzazione. 3. Scorrere ogni scheda per ottimizzare la visualizzazione con i vari filtri. 4. Fare clic sulla casella di controllo Imposta come predefinito per tutti gli utenti . 5. Incoraggiare gli utenti a salvare le visualizzazioni filtrate del foglio in modo simile. Consultare Modificare la visualizzazione del foglio modellato.
Ricalcola su richiesta	Per impostazione predefinita, i fogli modellati vengono calcolati man mano che gli utenti immettono i dati e salvano il foglio. Alleggerire il carico di fogli con calcoli pesanti sospendendo del tutto i calcoli fino a quando gli utenti non fanno clic sul pulsante. Consultare Concetto: Ricalcolo impostazione foglio su richiesta alla pagina 977.
Incoraggiare gli utenti a selezionare un livello figlio dalla pagina Panoramica fogli prima di aprire il foglio.	Il foglio avrà meno record da caricare.

Correzioni di usabilità

Utilizzare la tabella per risolvere i seguenti problemi di usabilità comuni:

Problemi	Correzioni
Gli utenti devono scorrere a sinistra e a destra perché sono presenti molte colonne.	• Consentire agli utenti di nascondere determinate colonne. Trovare questa opzione nel pannello di destra quando si evidenzia la colonna dal pannello centrale. • Bloccare le colonne in modo che rimangano sempre visualizzate durante lo scorrimento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Problemi	Correzioni
	degli utenti. Questa impostazione si trova nella scheda Impostazioni di Proprietà foglio. • Incoraggiare gli utenti a modificare le larghezze delle colonne in base alle esigenze, salvandole nella visualizzazione foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997.
Gli utenti immettono il tipo di dati errato nelle celle.	Creare regole di convalida che forniscano errori o avvisi per aiutare gli utenti a immettere il tipo di dati corretto. Trovare questa opzione nei collegamenti Riepilogo foglio . Consultare Impostare le regole di convalida dei dati dei fogli modellati alla pagina 1029.
L'utente spesso lascia le celle vuote.	Rendere obbligatorie le celle nelle colonne. Questo requisito impedisce all'utente di salvare il foglio quando le celle sono vuote nelle colonne obbligatorie. Trovare questa opzione nel pannello di destra quando si evidenzia la colonna dal pannello centrale. Tenere presente che non è possibile consentire agli utenti di nascondere le colonne obbligatorie.

relatedlinks
Attività
Controllare le metriche del foglio alla pagina 659

Riferimenti: Limitazioni delle dimensioni dei fogli modellati

Righe foglio modellato

I fogli modellati supportano un massimo di 500.000 righe. Una volta che il foglio raggiunge le 500.000 righe, non è possibile importare più righe o aggiungere righe manualmente.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Colonne del foglio modellato
Aggiungere colonne di attributi ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Creare i valori attributo alla pagina 955.
- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere attributi di livello e dimensione personalizzata ai fogli modellati come colonne.

Le colonne degli attributi forniscono menu a discesa nelle celle. Gli utenti possono selezionare i valori degli attributi dalle opzioni a discesa. È possibile impostare l'attributo in modo che filtri il foglio. Quando gli utenti selezionano il valore dell'attributo, il foglio esclude i livelli o i valori delle dimensioni personalizzate che non sono contrassegnati con l'attributo. Il filtro funziona anche al contrario. Esempio. È presente un attributo denominato *Gruppo di prodotti* che contrassegna il valore *Dimensione prodotto* . Le dimensioni del prodotto *Maglioni* e *T-shirt* contrassegnate con l'attributo *Tops* . Nel foglio modellato, quando si seleziona la colonna *Top* da gruppo di prodotti , in Prodottovengono visualizzati solo *Maglioni* e *T-shirt* . Allo stesso modo, quando si seleziona *Maglioni* da Prodotto, il Gruppo di prodotti imposta automaticamente *Tops*.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Nella scheda Elementi , fare clic su Attributi.

   Gli attributi vengono organizzati in base alle dimensioni. Esempio: un modello con attributi per la dimensione Product visualizza Attributi prodotto.
3. Espandere l'attributo se viene visualizzata una freccia di espansione accanto alla dimensione.
4. Trascinare l'attributo nell'area di lavoro.

   Quando la dimensione correlata non è già presente nell'area di lavoro, viene aggiunta automaticamente.
5. Le Proprietà generalicontengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Sola lettura	Selezionare questa opzione per impedire agli utenti di apportare modifiche alle celle nella colonna (tranne per l'importazione).
Suddivisione	Viene visualizzato solo se sono state abilitate le suddivisioni nelle Proprietà foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997. Consente agli utenti di suddividere le righe e immettere valori diversi per le colonne. Nota: Prestare attenzione quando si abilitano le suddivisioni per le colonne nei fogli che contengono già dati. È possibile rimuovere i dati esistenti per le righe che sono state suddivise per altre colonne.
Abilita come filtro per dimensione	Abilita la funzionalità di filtro tra l'attributo e la dimensione o il livello correlati.
Consenti agli utenti di nascondere le colonne in Opzioni di visualizzazione	Inoltrare un ticket cliente per abilitare questa opzione. • Selezionare questa opzione per consentire agli utenti di nascondere la colonna dalla visualizzazione. • Deselezionare per impedire agli utenti del foglio di nascondere le colonne.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

Nel foglio, l'attributo è una colonna con il nome dell'attributo nell'intestazione. I valori vengono visualizzati in un menu a discesa quando gli utenti fanno clic sulle celle.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Attributi alla pagina 960
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Creare gli attributi alla pagina 953

Aggiungere colonne casella di controllo ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le colonne delle caselle di controllo vengono visualizzate nei fogli modellati con una o una casella di attivazione/disattivazione o di controllo che gli utenti possono fare clic per modificare. Le caselle di controllo consentono di risparmiare tempo e prevenire errori di immissione dei dati. Nei fogli, un solo clic sostituisce la digitazione o le selezioni dai menu a discesa.

Dietro le quinte, quando gli utenti fanno clic o deselezionano la casella di controllo, viene immesso un valore booleano. Selezionando la casella o impostando l'interruttore sulla posizione di attivazione, si immette il valore 1. Deselezionando o impostando l'interruttore sulla posizione di disattivazione, si immette il valore 0. È quindi possibile fare riferimento alla casella di controllo nelle formule per guidare i dati nel foglio modellato. Esempio: in un foglio Personale è presente una colonna Casella di controllo denominata *Benefit*. Gli utenti fanno clic sulla casella di controllo per indicare che i dipendenti beneficiano di benefit. Per il conto Spese benefit, fare riferimento alla casella di controllo nella riga. Restituisce 0 quando i dipendenti non beneficiano di benefit o calcola un valore quando ne beneficiano.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dalla scheda Elementi , espandere Colonne immissione dati.
3. Trascinare la casella di controllo nell'area di lavoro.
4. Selezionare la colonna Casella di controllo .
5. Le Proprietà generalicontengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome per la colonna della casella di controllo. Il nome viene visualizzato come intestazione di colonna. Consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Codice	Immettere un codice univoco per la colonna. È possibile fare riferimento al codice nelle formule per guidare i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Mostra interruttore	Selezionare questa opzione per visualizzare gli interruttori anziché le caselle di controllo.
Consenti agli utenti di nascondere le colonne in Opzioni di visualizzazione	È necessario inoltrare un ticket per abilitare questa opzione. • Selezionare per consentire agli utenti di nascondere la colonna dalla visualizzazione. • Deselezionare per impedire agli utenti del foglio di nascondere le colonne.

Risultati

La colonna viene visualizzata nel foglio con interruttori o caselle di controllo su cui gli utenti possono fare clic. Per Excel Interface for Planning, gli interruttori e le caselle di controllo non vengono visualizzati. Gli utenti devono invece immettere 1 per l'attivazione o 0 per la disattivazione.

Operazioni successive

Fare riferimento alla colonna Casella di controllo in un conto calcolato utilizzando ROW.CheckboxColumnCode.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Aggiungere dimensioni personalizzate ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 o Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 .
- Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

È possibile aggiungere qualsiasi dimensione personalizzata presente nel modello a un foglio modellato come colonna. Quando si aggiungono dimensioni personalizzate come colonna al foglio modellato, si consente agli utenti di selezionare i valori dimensione da un menu a discesa nelle celle del foglio. I valori dimensione personalizzata possono guidare ricerche di valori e distribuzioni, calcoli nei conti calcolati o fornire informazioni. È anche possibile farvi riferimento nelle formule.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dalla scheda Elementi , espandere Dimensioni
   L'elenco mostra tutte le dimensioni personalizzate.
3. Trascinare una dimensione personalizzata nell'area di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. I campi nel pannello di destra contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Il nome predefinito è il nome della dimensione personalizzata. È possibile immettere un nome diverso. Il nome viene visualizzato come colonna di intestazione del foglio. Consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Codice	Sola lettura È possibile modificare il codice per la dimensione personalizzata in Modellazione > Dimensioni.
Sola lettura	Selezionare questa opzione per bloccare i dati nella colonna per gli utenti del foglio, impedendo loro di modificare i dati (ad eccezione di Importazione). Deselezionare questa casella di controllo se si desidera selezionare la casella di controllo Colonna obbligatoria .
Modifica dimensione in foglio	Selezionare questa opzione per aggiungere un'opzione *Modifica dimensione* all'elenco a discesa nelle celle della colonna. Gli utenti con l'autorizzazione *Modifica dimensione nel foglio* possono creare nuove selezioni per l'elenco o modificare le selezioni. Quando si aggiungono anche ricerche di distribuzioni o valori, se si consente agli utenti del foglio di aggiungere più opzioni, si lasciano spazi vuoti per le ricerche di distribuzione e valori.
Ricalcolo su corrispondenza	Disponibile quando: Abilita ricalcolo su richiesta alla pagina 974. Attiva il ricalcolo automatico di altre righe con valori dimensione corrispondenti.
Suddivisione	Viene visualizzato solo se sono state abilitate le suddivisioni nelle Proprietà foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997. Consente agli utenti di suddividere le righe e immettere valori diversi per le colonne. Nota: Prestare attenzione quando si abilitano le suddivisioni per le colonne nei fogli che contengono già dati. È possibile rimuovere i dati esistenti per le righe che sono state suddivise per altre colonne.
Colonna Obbligatorio	Selezionare questa opzione quando si desidera impedire agli utenti di salvare a meno che non selezionino un valore dimensione per le righe. È comunque possibile importare i dati lasciando vuota la colonna. Per salvare questa impostazione, deselezionare la casella di controllo Sola lettura .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Non disponibile per le istanze con Excel Interface for Planning.
Consenti agli utenti di nascondere le colonne in Opzioni di visualizzazione	Consente agli utenti di nascondere e visualizzare la colonna dalle Opzioni di visualizzazione. Per selezionare questa casella di controllo, deselezionare la casella di controllo Colonna obbligatoria . È necessario inoltrare un ticket di assistenza clienti per abilitare questa opzione.
Proprietà dimensione	Consultare Modificare le disponibilità nei fogli modellati alla pagina 1018.

5. (Facoltativo) Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024.
   Aggiungere espressioni per ogni opzione. Le espressioni distribuiscono i valori di un conto di origine in un conto calcolato all'interno dello stesso foglio.
6. (Facoltativo) Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati alla pagina 1026.
   Aggiungere valori per ogni opzione che viene inserita in un altro conto.
7. Salvare le modifiche.

Risultati

La colonna viene visualizzata nei fogli modellati. Quando gli utenti fanno clic sulle celle, viene visualizzata una freccia a discesa. Quando si fa clic sulla freccia, viene visualizzato un elenco di valori dimensione personalizzati da selezionare.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024
Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato alla pagina 1028
Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati alla pagina 1026
Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918

Aggiungere colonne visualizzate ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Per aggiungere conti modellati come colonne di visualizzazione, creare i conti. Consultare Creare conti calcolati per i fogli modellati alla pagina 1020.
- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le colonne di visualizzazione sono un'opzione del foglio modellato. Sono disponibili due opzioni per le opzioni di visualizzazione:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Valori di sola lettura del conto calcolato nel foglio modellato.
- Valuta livello

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dalla scheda Elementi , espandere Visualizza colonne.
3. Trascinare i conti o la Valuta di livello nell'area di lavoro.
   Se non sono stati creati conti calcolati, questi non vengono visualizzati nell'elenco.
4. Le Proprietà generalicontengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere il nome che si desidera venga visualizzato nel foglio nella riga di intestazione.
Codice	Utilizzare qualsiasi combinazione di lettere, numeri e caratteri di sottolineatura. Per i conti, il codice colonna non può corrispondere al codice conto modellato.
Sola lettura	Selezionare questa opzione per impedire agli utenti di apportare modifiche alle celle nella colonna (tranne per l'importazione).
Mostra in modalità di modifica	Selezionare quando si desidera che gli utenti visualizzino la colonna della valuta del livello.
Mostra totale in basso	Selezionare questa opzione per aggiungere una riga di sola lettura visibile agli utenti del foglio. Questa riga somma i dati nella colonna. Quando nel foglio sono visibili sia le suddivisioni delle righe padre che quelle figlie, il totale delle righe padre viene calcolato solo.
Consenti agli utenti di nascondere le colonne in Opzioni di visualizzazione	Inoltrare un ticket cliente per abilitare questa opzione. • Selezionare questa opzione per consentire agli utenti di nascondere la colonna dalla visualizzazione. • Deselezionare per impedire agli utenti del foglio di nascondere le colonne.

5. La sezione Proprietà di visualizzazione viene visualizzata solo per i conti calcolati. La finestra Proprietà di visualizzazionecontiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Periodo di tempo di riferimento	Selezionare l'inizio dell'intervallo di tempo da valutare per il valore del conto: • *Primo periodo di tempo senza importi effettivi*: imposta la data sul primo periodo dopo l'impostazione Completato fino a valori nella versione importi effettivi. • *Inizio piano*: imposta la data sull'impostazione Inizio piano nella versione pianificata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Inizio dell'intervallo di rollup	Definire il punto in cui deve iniziare la valutazione rispetto al mese, al trimestre o all'anno di riferimento.
Numero di periodi di tempo nell'intervallo di rollup	Definisce il numero di mesi di cui eseguire il rollup a partire dal mese identificato come Intervallo inizio rollup.
Dettagli conto	Dopo aver salvato il foglio, è possibile collegarsi ai dettagli del conto.

Risultati

Le colonne di visualizzazione sono colonne di sola lettura nei fogli modellati che forniscono informazioni.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Aggiungere colonne numeriche ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le colonne numeriche consentono agli utenti di immettere dati nelle celle dei fogli modellati. A differenza delle colonne Testo in cui gli utenti possono immettere numeri o parole, le colonne Numero limitano gli utenti all'immissione di dati numerici.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dalla scheda Elementi , espandere Colonne immissione dati.
3. Trascinare Numero nel pannello centrale.
4. Selezionare il pannello Numero .
5. Le Proprietà generalicontengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome per la colonna della casella di controllo. Il nome viene visualizzato come intestazione di colonna. Consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Codice	Immettere un codice univoco per la colonna. È possibile fare riferimento al codice nelle formule per guidare i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Sola lettura	Selezionare questa opzione per impedire agli utenti di apportare modifiche alle celle nella colonna (tranne per l'importazione).
Mostra totale in basso	Selezionare questa opzione per aggiungere una riga di sola lettura visibile agli utenti del foglio. Questa riga somma i dati nella colonna. Quando nel foglio sono visibili sia le suddivisioni delle righe padre che quelle figlie, il totale delle righe padre viene calcolato solo.
Suddivisione	Viene visualizzato solo se sono state abilitate le suddivisioni nelle Proprietà foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997. Consente agli utenti di suddividere le righe e immettere valori diversi per le colonne. Nota: Prestare attenzione quando si abilitano le suddivisioni per le colonne nei fogli che contengono già dati. È possibile rimuovere i dati esistenti per le righe che sono state suddivise per altre colonne.
Consenti agli utenti di nascondere le colonne in Opzioni di visualizzazione	Inoltrare un ticket cliente per abilitare questa opzione. • Selezionare questa opzione per consentire agli utenti di nascondere la colonna dalla visualizzazione. • Deselezionare per impedire agli utenti del foglio di nascondere le colonne.

6. La sezione Proprietà numero contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Visualizza come	Selezionare: • *Valuta*: esegue la conversione nella valuta del livello. Selezionare questa opzione quando il modello converte le valute a diversi livelli. In caso contrario, i rollup del conto visualizzano il totale del primo conto figlio anziché il totale di tutti i conti figlio. • *Numero*: mostra un valore numerico. • *Percentuale*: mostra una percentuale.
Posizioni decimali	Indicare il numero di posizioni decimali per i dati numerici. Selezionare: • Qualsiasi numero compreso tra 0 e 9 nell'elenco di valori. • *La precisione della valuta* per seguire l'impostazione della valuta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati

La colonna viene visualizzata nel foglio modellato. Gli utenti possono immettere numeri solo nelle celle.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Aggiungere colonne di testo e data ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le colonne di testo nei fogli modellati consentono agli utenti di immettere qualsiasi testo nelle celle della colonna. Esempio: in un foglio Personale è possibile avere una colonna di testo per *Nome* e un'altra per *Cognome*.

Le colonne della data consentono agli utenti di selezionare le date da un selettore di calendario. Esempio: in un foglio Personale, si desidera tenere traccia delle date di inizio e di fine dell'impiego per il personale. È possibile aggiungere due colonne Data ed etichettarle *come Inizio* e *Fine*.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dalla scheda Elementi , espandere Colonne immissione dati.
3. Trascinare gli elementi Data o Testo nell'area di lavoro centrale.
4. Selezionare l'elemento dall'area di lavoro per completare le Proprietà generali:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome che venga visualizzato come intestazione di colonna nel foglio. Consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Codice	Immettere un codice univoco. Fare riferimento a questo codice nelle formule e nelle distribuzioni dei conti calcolati.
Sola lettura	Selezionare questa opzione per impedire agli utenti di apportare modifiche alle celle nella colonna (tranne per l'importazione).
Suddivisione	Viene visualizzato solo se sono state abilitate le suddivisioni nelle Proprietà foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997. Consente agli utenti di suddividere le righe e immettere valori diversi per le colonne. Nota: Prestare attenzione quando si abilitano le suddivisioni per le colonne nei fogli che

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	contengono già dati. È possibile rimuovere i dati esistenti per le righe che sono state suddivise per altre colonne.
Consenti agli utenti di nascondere le colonne in Opzioni di visualizzazione	È necessario inoltrare un ticket per abilitare questa opzione. • Selezionare per consentire agli utenti di nascondere la colonna dalla visualizzazione. • Deselezionare per impedire agli utenti del foglio di nascondere le colonne.

Risultati

Il foglio visualizza le nuove colonne. Nelle celle delle colonne di testo, gli utenti possono immettere qualsiasi tipo di informazione. Nelle colonne della data, gli utenti fanno clic sulla cella e selezionano le date da un selettore di calendario.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Aggiungere selettori di testo ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 o Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 .
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I selettori di testo sono un tipo di colonna nei fogli modellati che consentono agli utenti di selezionare le opzioni da un menu a discesa nelle celle del foglio. I selettori di testo possono guidare ricerche di valori e distribuzioni, calcoli nei conti calcolati o semplici informazioni nella riga. Quando si aggiunge una colonna Selettore testo , è necessario aggiungere anche opzioni. Le opzioni aggiunte vengono visualizzate nel menu a discesa che gli utenti del foglio possono selezionare durante l'aggiunta delle righe.

Esempio: per il foglio Pianificazione patrimoniale, è disponibile una colonna Selettore testo denominata Tipi bene. Si aggiungono le seguenti opzioni: *Elettronica*, *Mobili per ufficio*, *Immobili*e così via. Successivamente si aggiunge una ricerca distributiva per monitorare l'ammortamento di ogni bene nel tempo.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dalla scheda Elementi , espandere Colonne immissione dati.
3. Trascinare Selettore testo nell'area di lavoro.
4. Le Proprietà generalicontengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome per la colonna. Il nome viene visualizzato come intestazione della

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	colonna nel foglio modellato. Consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Codice	Immettere un codice univoco per il selettore di testo. È possibile fare riferimento al codice nelle formule.
Sola lettura	Selezionare questa opzione per impedire agli utenti di modificare i dati (ad eccezione di Importazione).
Modifica selettore testo nel foglio	Selezionare questa opzione per aggiungere un'opzione *Modifica selettore testo* all'elenco a discesa nelle celle della colonna. Questa opzione consente agli utenti con autorizzazione *Modifica dimensione nel foglio* di creare nuove selezioni per l'elenco o di modificare le selezioni. Quando si aggiungono anche ricerche di distribuzioni o valori, se si consente agli utenti del foglio di aggiungere più opzioni, si lasciano spazi vuoti per le ricerche di distribuzione e valori.
Ricalcolo su corrispondenza	Disponibile quando: Abilita ricalcolo su richiesta alla pagina 974. Attiva il ricalcolo automatico di altre righe con opzioni di selezione testo corrispondenti.
Suddivisione	Viene visualizzato solo se sono state abilitate le suddivisioni nelle Proprietà foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997. Consente agli utenti di suddividere le righe e immettere valori diversi per le colonne. Nota: Prestare attenzione quando si abilitano le suddivisioni per le colonne nei fogli che contengono già dati. È possibile rimuovere i dati esistenti per le righe che sono state suddivise per altre colonne.
Selettore testo	In questa sezione, immettere l'opzione che l'utente deve selezionare e fare clic su Aggiungi. Ripetere l'operazione per tutte le opzioni che si desidera rendere disponibili. Una volta aggiunte le opzioni, è possibile: • Fare clic sull'icona a forma di ingranaggio per modificare il nome dell'opzione. • Utilizzare le frecce per riordinare l'elenco. • Fare clic sull'icona del cestino per eliminare l'opzione. Non è possibile eliminare le opzioni se gli utenti le

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	hanno già utilizzate nelle righe del foglio. Eliminare prima le righe o modificarle per rimuovere l'opzione.

5. (Facoltativo) Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024.
   Aggiungere espressioni per ogni opzione. Le espressioni distribuiscono i valori di un conto di origine in un conto calcolato all'interno dello stesso foglio.
6. (Facoltativo) Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati alla pagina 1026.
   Aggiungere valori per ogni opzione che viene inserita in un altro conto.
7. Salvare le modifiche.

Risultati

Il foglio visualizza la nuova colonna. Nelle celle della colonna, gli utenti fanno clic sulla freccia dell'elenco a discesa per selezionare un'opzione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024
Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati alla pagina 1026
Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato alla pagina 1028

Aggiungere le colonne Periodo e Saldo di partenza ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le colonne Periodo nei fogli modellati visualizzano i periodi di tempo sotto forma di colonne. Consentono inoltre al team di immettere dati nelle celle. Quando si aggiunge una colonna Periodo , si crea automaticamente un conto periodo nella gerarchia dei conti del foglio modellato. Esempio: in un foglio di pianificazione cespiti, assegnare un nome alla colonna Periodo di validità *Prezzo di acquisto*. Quindi gli utenti immettono nelle colonne il costo dei vari beni per ogni mese. È quindi possibile fare riferimento al conto periodo per una ricerca dello spread che distribuisce il valore dei beni in un conto di ammortamento bene.

Le colonne Saldo di partenza vengono visualizzate come colonna di immissione dati nei fogli modellati. Esempio: in un foglio Personale, assegnare un nome alla colonna Saldo iniziale *Tasso paga*. Gli utenti possono immettere la tariffa di ogni dipendente per pianificare le spese del personale.

Procedura

1. Nel riepilogo del foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dalla scheda Elementi , espandere Colonne immissione dati.
3. Trascinare Periodo o Saldo iniziale nel pannello centrale.
4. Selezionare l'elemento Periodo o Saldo iniziale dal pannello centrale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Le Proprietà generalicontengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome per la colonna. Viene visualizzato come intestazione di colonna nel foglio. Consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Codice	Immettere un codice univoco. È possibile fare riferimento a questo codice nelle formule.
Sola lettura	Selezionare questa opzione per bloccare le celle nelle colonne in modo che gli utenti non possano modificare i dati.
Mostra totale in basso	Selezionare questa opzione per aggiungere una riga di sola lettura visibile agli utenti del foglio. Questa riga somma i dati nella colonna. Quando nel foglio sono visibili sia le suddivisioni delle righe padre che quelle figlie, il totale delle righe padre viene calcolato solo.
Suddivisione	Viene visualizzato solo se sono state abilitate le suddivisioni nelle Proprietà foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997. Consente agli utenti di suddividere le righe e immettere valori diversi per queste colonne. Nota: Prestare attenzione quando si abilitano le suddivisioni per le colonne nei fogli che contengono già dati. È possibile rimuovere i dati esistenti per le righe che sono state suddivise per altre colonne.
Consenti agli utenti di nascondere le colonne in Opzioni di visualizzazione	È necessario inoltrare un ticket a per abilitare questa opzione. Solo per Saldo di partenza . • Selezionare per consentire agli utenti di nascondere la colonna dalla visualizzazione. • Deselezionare per impedire agli utenti del foglio di nascondere le colonne.
Dettagli conto	Disponibile dopo il salvataggio. È possibile collegare i dettagli del conto nella gerarchia dei conti del foglio modellato.

Risultati

I conti di immissione dati corrispondenti vengono creati automaticamente quando si aggiungono le colonne Periodo e Saldo iniziale .

Le colonne vengono visualizzate nel foglio modellato. Gli utenti possono immettere dati numerici nelle celle.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività

Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024

Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato alla pagina 1028

Modificare le disponibilità nei fogli modellati

Prima di iniziare

- Per i livelli, creare i livelli. Consultare Procedura: Creare i livelli alla pagina 787
- Per le dimensioni personalizzate:
  - Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921.
  - Aggiungere la dimensione come colonna al foglio. Consultare Aggiungere dimensioni personalizzate ai fogli modellati alla pagina 1007.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule* .
  - Autorizzazione *Importazione strutture*

Informazioni su questa attività

La disponibilità aggiunge livelli e valori dimensione al foglio modellato. Per rimuovere livelli o valori dimensione, renderli non disponibili nel foglio. È possibile modificare la disponibilità dei livelli per i fogli modellati tramite l'applicazione manualmente o tramite le importazioni.

La modifica delle disponibilità è una modifica strutturale del modello. Le modifiche strutturali influiscono sul modello in tutte le versioni. Di conseguenza, queste modifiche possono eliminare nel peggiore dei casi o nascondere nel migliore dei casi i dati nelle versioni bloccate e archiviate.

Modifica della disponibilità dei livelli nei fogli modellati:

- Ha effetto su tutte le versioni, anche quelle bloccate e archiviate.
- Rimuove il livello dal foglio.
- Salva i dati correlati. È comunque possibile creare report sui dati.
- È reversibile. È possibile aggiungere nuovamente il livello al foglio e i dati riappaiono.

Non è possibile rimuovere i valori dimensione in uso dai fogli modellati finché non si rimuove il valore da tutte le righe e tutte le versioni, comprese le versioni archiviate. Il modo più semplice è modificare la disponibilità utilizzando l'opzione Importa, in cui è possibile specificare cosa fare con i dati associati. L'azione è irreversibile. Quando si rimuovono i valori dimensione in uso:

- È possibile modificare la disponibilità solo tramite l'importazione.
- È necessario indicare come si desidera gestire i dati. Questa modifica influisce su tutte le versioni, anche bloccate e archiviate.
- Se si sceglie di eliminare i dati, vengono eliminati per tutte le versioni, comprese le versioni bloccate e archiviate.
- Non è possibile recuperare i dati invertendo l'azione. Anche se si aggiunge nuovamente il valore dimensione al foglio, i dati non riappaiono.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.

   Se si sta creando un nuovo foglio, utilizzare i percorsi di navigazione per selezionare Riepilogo foglio.
2. Fare clic su Colonne e livelli.
3. Dall'area di lavoro, selezionare una riga con Dimensioneo Livello nella colonna Tipo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Dalla sezione delle proprietà, aggiungere e rimuovere livelli o valori dimensione. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Esporta	Esporta le disponibilità correnti in un foglio di calcolo. Apportare le modifiche in blocco. Quindi, importare le modifiche utilizzando il collegamento Importa. Per evitare errori di importazione, è consigliabile eliminare le righe del foglio di calcolo che non si desidera modificare. Per le dimensioni personalizzate, è possibile utilizzare l'importazione per rimuovere i valori dimensione già associati ai dati nel foglio. È necessario indicare come gestire i dati associati quando si modifica la disponibilità da *Sì* a *No* nell'importazione. Nella colonna Azione se i dati sono presenti , immettere: • • *Elimina*: elimina i dati da tutte le versioni, anche quelle bloccate. Non sarà possibile annullare l'azione. • *Sposta al predecessore disponibile successivo*: aggiunge i dati alla dimensione di rollup per tutte le versioni, anche quelle bloccate. • *Imposta su nessuno*: aggiunge dati al valore dimensione non categorizzato per tutte le versioni, anche la versione bloccata. • Per evitare confusione, è consigliabile eliminare le righe non modificate durante l'importazione. Importante: lasciare vuota la colonna Azione se i dati sono presenti per tutte le righe in cui: • La disponibilità non è stata modificata. Per evitare confusione, è consigliabile eliminare le righe non modificate durante l'importazione. • La disponibilità è stata modificata da *No* a *Sì*.
Importazione	Scarica un modello di foglio di calcolo vuoto. Apportare le modifiche alla disponibilità nel modello. Quindi, importare il foglio di calcolo. Per le dimensioni personalizzate, è possibile indicare come gestire i dati associati con le stesse opzioni dell'esportazione.
Struttura di livelli o valori dimensione con le caselle di controllo	Indica la disponibilità di livelli o valori dimensione nel foglio. Fare clic sulle caselle di controllo per aggiungere o rimuovere livelli o valori dal foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Per rimuovere manualmente i valori dimensione utilizzando le caselle di controllo, è prima necessario eliminare i dati associati dalla visualizzazione foglio nell'area Fogli.

Risultati

- I livelli e i valori aggiunti vengono visualizzati nel foglio.
- I livelli e i valori rimossi non vengono più visualizzati nel foglio.
- Il foglio non mostra più i dati associati ai livelli rimossi, ma è comunque possibile fare riferimento ai dati nelle formule e nei report.
- I dati associati alle dimensioni rimosse vengono spostati in altri valori dimensione o eliminati.

Operazioni successive

È possibile:

- Gestire altre colonne del foglio o gestire le impostazioni del foglio.
- Utilizzare i percorsi di navigazione per tornare al Riepilogo foglio. Da qui è possibile utilizzare i collegamenti per apportare ulteriori modifiche al foglio.
- Accedere a Fogli dal menu di navigazione per visualizzare i dati del foglio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Aggiungere dimensioni personalizzate ai fogli modellati alla pagina 1007

Conti modellati
Creare conti calcolati per i fogli modellati

Prima di iniziare

- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Creare le colonne del foglio modellato. Consultare Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

In generale, è possibile importare la struttura dei conti modellata. I conti calcolati nei fogli modellati calcolano e archiviano i dati in base alle righe. A meno che non si aggiunga il conto anche come colonna di visualizzazione al foglio, i calcoli non verranno visualizzati nel foglio. I calcoli vengono invece visualizzati quando si esplorano i dettagli della riga o nei report e nei dashboard.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Conti modellati.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto calcolato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Completare la sezione Dettagli conto :

Opzione	Descrizione
Codice	Immettere un codice univoco. Il codice viene aggiunto al codice del foglio.
Nome	Immettere un nome univoco. Consultare Riferimenti: Best practice per le convenzioni di denominazione .
Tipo	Selezionare: • *Periodico*: l'importo immesso in ogni mese rappresenta l'attività nel mese. • *Cumulativo*: l'importo immesso in ogni mese rappresenta il saldo del conto alla fine del mese. • *Distribuzione*: distribuisce gli importi del conto di origine selezionato su più periodi di tempo nel conto calcolato. Quando si seleziona *Distribuzione*, vengono visualizzati più campi. Consultare Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato alla pagina 1028.

4. (Facoltativo) Nella sezione Attributi conto , selezionare i valori degli attributi che si desidera associare al conto.
5. Completare la sezione Tipo di dati .

Opzione	Descrizione
Strato temporale conto	Il campo viene bloccato. Per modificare l'impostazione, consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997.
Visualizza come	Selezionare: • *Valuta*: esegue la conversione nella valuta del livello. Selezionare questa opzione quando il modello converte le valute a diversi livelli. • *Numero*: mostra un valore numerico. • *Percentuale*: mostra una percentuale.
Selettore versione formula	Bloccato fino a quando non si aggiunge una formula e si salva il conto. Dopo il salvataggio, è possibile selezionare una versione dall'elenco a discesa e aggiungere una formula sostitutiva per la versione specifica. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.
Impostazione formula sostitutiva	Bloccato fino a quando non si aggiunge una formula e si salva il conto. Dopo aver salvato, è possibile selezionare: • *Nessuno*: utilizzare la formula predefinita.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• *Formula sostitutiva*: consente di aggiungere una formula diversa per la versione selezionata. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.
Disabilita l'impostazione della formula specifica della versione	Tenere la casella di controllo deselezionata in modo da poter aggiungere valori sostitutivi per versione. Questa opzione protegge automaticamente anche i dati calcolati nelle versioni bloccate. Selezionare la casella di controllo per: • Ripristinare la formula predefinita per tutte le formule sostitutive esistenti per tutte le versioni live, comprese le versioni bloccate. • Bloccare il Selettore versione formula e sostituire l'impostazione della formula. • Modificare i dati calcolati nella versione bloccata ogni volta che si modifica il campo Formula . L'archiviazione delle versioni salva comunque il valore calcolato, indipendentemente da questa opzione.
Formula	Immettere una formula. È possibile utilizzare il collegamento Assistente alle formule per ottenere assistenza. È anche possibile fare riferimento alla RIGA o al codice della colonna nella formula.
Posizioni decimali	Indicare quante posizioni si desidera visualizzare dopo la virgola: • Immettere un numero compreso tra 0 e 9. • Selezionare *Precisione valuta* per seguire l'impostazione della valuta. È possibile utilizzare il collegamento per rivedere le posizioni decimali per tutte le valute.

6. Selezionare un'opzione di Privacy dei dati .

   Consultare Concetto: Impostazione della privacy dei dati per i conti alla pagina 839.

   Per modificare Contiene dettagli stipendio, modificare le proprietà del foglio. Consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997.

Operazioni successive

(Facoltativo) Aggiungere colonne visualizzate ai fogli modellati alla pagina 1009.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività

Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024
Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati alla pagina 1026
Aggiungere colonne casella di controllo ai fogli modellati alla pagina 1006
Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato alla pagina 1028

Creare conti di ipotesi per i fogli modellati

Prima di iniziare

- Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
- Creare le colonne del foglio modellato. Consultare Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I conti di ipotesi nei fogli modellati determinano i dati nei conti calcolati. Le ipotesi consentono di immettere dati specifici sull'intervallo di tempo a cui possono fare riferimento i conti calcolati. Dopo aver creato le ipotesi, è necessario aggiungere i dati anche in un foglio speciale dalla pagina di riepilogo del foglio.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Conti modellati.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto di ipotesi.
3. Completare la sezione Dettagli conto :

Opzione	Descrizione
Codice	Immettere un codice univoco. Il codice viene aggiunto al codice del foglio.
Nome	Immettere un nome univoco.

4. (Facoltativo) Nella sezione Attributi conto , selezionare i valori degli attributi che si desidera associare al conto.
5. Completare la sezione Tipo di dati .

Opzione	Descrizione
Strato temporale conto	Il campo viene bloccato. Per modificare l'impostazione, consultare Modificare le proprietà dei fogli modellati alla pagina 997.
Visualizza come	Selezionare: • *Numero*: mostra un valore numerico. • *Percentuale*: mostra una percentuale.
Posizioni decimali	Indicare quante posizioni si desidera visualizzare dopo la virgola: • Immettere un numero compreso tra 0 e 9. • Selezionare *Precisione valuta* per seguire l'impostazione della valuta. È possibile utilizzare il collegamento per rivedere le posizioni decimali per tutte le valute.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Salvare.
7. Utilizzare i breadcrumb per tornare alla pagina Riepilogo foglio .
8. Fare clic su Ipotesi.
   Tutti i conti di ipotesi nel foglio modellato vengono visualizzati nelle righe.
9. Immettere i dati per le ipotesi nell'intervallo di tempo e salvare il foglio.

Operazioni successive

È ora possibile fare riferimento alle ipotesi per guidare i calcoli nel foglio modellato.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Ricerche nei fogli modellati

Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921. (se si utilizzano dimensioni personalizzate per la ricerca della distribuzione).
- Aggiungere selettori di testo ai fogli modellati alla pagina 1014. Se si utilizzano i selettori di testo per la ricerca della distribuzione.
- Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 o Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Una ricerca distribuita è una funzione facoltativa del foglio modellato. Con le ricerche di distribuzione si creano espressioni che descrivono come ripartire un valore totale da un conto nel tempo in un altro conto. È possibile aggiungere ricerche di distribuzioni alle colonne Dimensione o alle colonne Selettore testo . L'espressione di distribuzione deve sempre essere uguale a 1.

Esempio: è possibile distribuire un valore in modo uniforme su 10 mesi con questa espressione 1:10=1/10. Per verificare che l'espressione sia uguale a 1:

1/10*10

10/10

1

È anche possibile creare espressioni più complesse. Esempio: lo spread è di 20 mesi, l'espressione è 1:10=1/40,11:20=3/40. 1/4 del valore si distribuisce in modo uniforme nei primi 10 mesi e 3/4 del valore si distribuisce in modo uniforme negli ultimi 10 mesi. Per verificare che l'espressione sia uguale a 1:

(1/40*10) + (3/40*10).

10/40+ 30/40

40/40=1

Le ricerche distribuzioni richiedono:

- Fogli modellati
- Colonne Dimensione o Selettore testo : viene aggiunta la ricerca della distribuzione alla colonna. Dalla visualizzazione foglio, gli utenti selezionano una delle opzioni per attivare l'espressione di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

distribuzione. Esempio: la dimensione Classe bene, ha tre valori: *Elettronica*, *Equipaggiamento*e *Immobiliare*.

- Espressioni di distribuzione: si crea un'espressione per ogni valore dimensione o opzione di selezione testo. Quindi, quando gli utenti selezionano il valore dal foglio modellato, il modello sa quale espressione utilizzare. Esempio: l'ammortamento dei componenti elettronici è pari a 1/10 del prezzo di acquisto in 10 mesi. L'espressione è 1:10=1/10.
- Conti di origine: Il valore nel conto di origine è ciò che la ricerca dello spread distribuisce nel tempo. Esempio: assegnare un nome alla colonna Periodo di validità *Prezzo di acquisto*. Quindi gli utenti immettono il costo dei vari beni per ogni mese.
- Conti calcolati: il conto calcolato fa riferimento alla ricerca dello spread nel campo della formula. Il conto calcolato contiene i valori distribuiti del conto di origine. Esempio: assegnare un nome al conto calcolato *Ammortamento*. Il valore nel *Prezzo di acquisto* viene distribuito nel conto *Ammortamento* in un periodo di tempo.

Alcuni casi d'uso per le ricerche distribuite:

- Ammortamento capitale: beni diversi sono valori dimensione associati a un'espressione di ammortamento. Gli utenti immettono i prezzi di acquisto nell'intervallo di tempo e un conto di ammortamento calcola la distribuzione in base all'espressione di ammortamento nella ricerca della distribuzione.
- Riconoscimento dei ricavi di vendita: le diverse vendite sono selettori di testo in una riga, associati a un'espressione di riconoscimento dei ricavi. Gli utenti immettono il valore di vendita e il conto ricavi calcola lo spread in base all'espressione di riconoscimento.
- Fatturazione di vendita: diversi tipi di fattura sono selettori di testo associati a un'espressione di fatturazione. Gli utenti immettono il valore di vendita nell'intervallo di tempo e la contabilità clienti calcola lo spread in base all'espressione della fattura.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dall'area di lavoro, evidenziare la dimensione personalizzata o il selettore di testo.
3. Nella sezione Ricerche distribuzioni , fare clic su Aggiungi nuova ricerca distribuzioni.
4. Immettere un nome per la ricerca.

   A questo nome si farà riferimento nel conto calcolato che contiene i valori distribuiti.
5. Salvare il foglio.

   È necessario salvare il foglio prima di aggiungere le espressioni per la ricerca della distribuzione.
6. Evidenziare la colonna del selettore di testo o la colonna della dimensione personalizzata con la ricerca della distribuzione.
7. Nella sezione Ricerche distribuzioni , fare clic sull'icona Modifica accanto al nome della ricerca distribuzioni per visualizzare l'elenco dei valori dimensione o le opzioni del selettore testo.
8. Per ogni valore, aggiungere:

Opzione	Descrizione
Distribuzione	Immettere il numero di periodi di tempo in cui distribuire il valore. Esempio: per un calendario con mesi come periodo più piccolo, è possibile immettere 6, il che significa distribuire il valore su 6 mesi.
Espressione distribuzione	Immettere l'espressione matematica in modo che il totale sia uguale a 1. • Utilizzare i due punti per definire i periodi di inizio e di fine. Esempio: 2:6 significa che i valori dello spread iniziano un

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	periodo dopo il periodo di immissione dei dati e terminano nel sesto periodo. Per i dati immessi a gennaio, lo spread viene distribuito tra febbraio e giugno. • Immettere un segno di uguale dopo i periodi di inizio e di fine. Esempio: 2:6= • Utilizzare frazioni o decimali per definire la distribuzione assicurandosi che sia uguale a 1. Esempio: 2:6=1/5. Poiché stiamo saltando il primo mese, è necessario che il valore venga distribuito su soli 5 mesi. • Per aggiungere un'altra espressione, separare l'espressione con una virgola o un punto e virgola a seconda delle impostazioni internazionali. Per gli USA, utilizzare le virgole.

Risultati

Quando si seleziona *Distribuzione* per Tipo in qualsiasi conto calcolato nello stesso foglio modellato, il nome della ricerca dello spread viene visualizzato nel menu a discesa. È possibile selezionarlo per indicare che il calcolo deve ripartire il valore del conto di origine in base alle espressioni di ricerca dello spread.

Esempio

Distribuzione (mesi)	Espressione distribuzione	Descrizione
12	3=1/4,6=1/4,9=1/4,12=1/4	Distribuire il valore in modo uniforme in 4 mesi: il 3°, il 6°, il 9° e il 12°.
12	1=1/6,3=1/6,5=1/6,7=1/6,9=1/6,11=1/6	Distribuire il valore in modo uniforme nei 12 mesi successivi a mesi alterni.

Operazioni successive

Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato alla pagina 1028.

Per modificare le ricerche delle distribuzioni:

1. Fare clic su Ricerche distribuzioni nella schermata Riepilogo foglio .
2. Fare clic sulla ricerca della distribuzione che si desidera modificare.
3. Dall'elenco dei valori, evidenziare il valore che si desidera modificare.
4. Nel pannello di sinistra, modificare l'espressione e salvarla.

Aggiungere ricerche valori ai fogli modellati

Prima di iniziare

- Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921. (se si utilizzano dimensioni personalizzate per la ricerca del valore).
- Aggiungere selettori di testo ai fogli modellati alla pagina 1014. Se si utilizzano selettori di testo per la ricerca del valore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 o Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Una ricerca valori è una funzione facoltativa del foglio modellato. Si assegnano valori alle opzioni selezionate dagli utenti nel foglio. Il valore viene calcolato e inserito in un altro conto nello stesso foglio. È possibile aggiungere ricerche di valori alle colonne Dimensione o alle colonne Selettore testo . Per le dimensioni, le opzioni sono i valori dimensione disponibili. Per i selettori di testo, creare le opzioni disponibili.

Esempio: nel foglio modellato Personale, si tiene traccia dei benefit per ogni dipendente. È disponibile un selettore di testo, chiamato Prestazioni mediche e le opzioni sono *Famiglia*, *Singolo*, *Nessuno*. Si assegnano valori a ogni opzione per l'anno: *200* per *Single*, *600* per *Family*e *0* per *None*. Si crea quindi un conto calcolato denominato Spese per prestazioni mediche. La formula fa riferimento alla ricerca del valore. Ora, quando gli utenti selezionano una delle opzioni relative alle prestazioni mediche, il costo viene calcolato automaticamente nel conto Spese per prestazioni mediche durante l'anno.

Il vantaggio dell'utilizzo delle ricerche valori è che è possibile rettificare i valori nel tempo. Esempio: i costi dei benefit aumentano a metà anno. È possibile modificare i valori nella ricerca dei valori per mantenere il calcolo accurato.

Le ricerche di valori richiedono:

- Fogli modellati
- Colonne Dimensioni o Selettore testo : la ricerca del valore viene aggiunta alla colonna. I valori dimensione sono le opzioni disponibili per le dimensioni. Per Selettore testo, è necessario creare le opzioni. Dalla visualizzazione foglio, gli utenti selezionano una delle opzioni per attivare la ricerca del valore. Esempio: il selettore di testo Prestazioni mediche ha tre opzioni: *Single*, *Family*o *None*.
- Valori immessi nelle celle del foglio di ricerca valori. Si accede al foglio di ricerca dei valori quando si modifica la ricerca dei valori nelle impostazioni della colonna del selettore dimensione o testo nel generatore di fogli.
- Conti calcolati: il conto calcolato contiene le ricerche di valori per la riga nel foglio modellato.

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Colonne e livelli.
2. Dall'area di lavoro, evidenziare la dimensione personalizzata o il selettore di testo.
3. Nella sezione Ricerche valori , fare clic su Aggiungi nuova ricerca valori.
4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere il nome della ricerca del valore. Il nome della ricerca del valore viene fatto riferimento nella formula del conto calcolato.
Visualizza come	Selezionare *Numero* o *Percentuale* per indicare come si desidera immettere i valori nel foglio di ricerca valori.
Posizioni decimali	Selezionare il numero di posizioni dopo la virgola decimale che si desidera immettere nel foglio di ricerca valori.

5. Salvare il foglio.
   È necessario salvare il foglio prima di poter aprire il foglio di ricerca valori.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Evidenziare la colonna del selettore di testo o la colonna della dimensione personalizzata con la ricerca del valore.
7. Nella sezione Ricerche valori , fare clic sull'icona Modifica accanto al nome della ricerca del valore. per visualizzare l'elenco dei valori dimensione o le opzioni del selettore di testo.

   Questa azione apre il foglio di ricerca valori. Ogni valore dimensione o opzione di selezione testo viene visualizzato nelle righe. Le colonne mostrano un intervallo di tempo.
8. Immettere i valori per ogni riga nelle celle.

   Come best practice per valori coerenti nel tempo, è possibile immettere il valore nella prima colonna, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Copia in avanti*.
9. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic su Salva.
10. Quando si crea o si modifica un conto calcolato per contenere i valori:

    Per Formula, fare riferimento al nome della tabella di ricerca valori utilizzando ROW. Esempio: *ROW.BenefitLookup*. Questa formula dice: Esaminare l'opzione selezionata nella stessa riga per la colonna con la ricerca del valore denominata *BenefitLookup*. Calcolato un valore in base ai valori assegnati nella tabella di ricerca per ogni periodo di tempo.

Risultati

Il conto calcolato viene popolato con i valori assegnati nella tabella di ricerca valori in base alle opzioni selezionate in ogni riga. I calcoli sui fogli modellati vengono eseguiti in background. Per visualizzare questi valori nel conto, aggiungere il conto come colonna di visualizzazione al foglio modellato oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga dalla visualizzazione foglio e selezionare *Dettagli riga*. È anche possibile creare grafici e report utilizzando il conto.

Operazioni successive

Per modificare le ricerche dei valori:

1. Fare clic su Ricerche valori nella schermata Riepilogo foglio .
2. Fare clic sulla ricerca del valore per aprire il foglio.
3. Modificare i valori nel foglio e salvare.

Consultare Ricerche distribuzioni da un conto calcolato

Prima di iniziare

- Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 o Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
- Aggiungere ricerche distribuzioni ai fogli modellati alla pagina 1024.
- Creare un conto di origine nello stesso foglio modellato. Il conto di origine può essere un conto calcolato o l'intervallo di tempo. Consultare Creare conti calcolati per i fogli modellati alla pagina 1020 o Aggiungere le colonne Periodo e Saldo di partenza ai fogli modellati alla pagina 1016.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Affinché le ricerche distribuzioni nei fogli modellati funzionino, è necessario creare un conto calcolato nel foglio modellato. Il conto calcolato contiene i valori distribuiti del conto di origine.

Esempio: la ricerca dello spread distribuisce il valore di un bene nel tempo per monitorare l'ammortamento. Prezzo di acquisto è il conto di origine, in cui gli utenti finali immettono il prezzo di acquisto di ogni bene. Tipo bene è una colonna di dimensioni personalizzate. Gli utenti finali selezionano un valore dimensione che attivi la ricerca della distribuzione. Ogni tipo di bene ha un'espressione per l'ammortamento. L'ammortamento bene è il conto calcolato che contiene il differenziale di ammortamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Procedura

1. In Riepilogo foglio, fare clic su Conti modellati.
2. Fare clic su Crea nuovo conto calcolato nella barra degli strumenti oppure evidenziare il conto calcolato esistente dall'elenco dei conti.
3. I campi contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo	Selezionare *Distribuzione*.
Conto di origine	Selezionare il conto con il valore che si desidera ripartire.
Distribuzione utilizzando	Selezionare il nome della ricerca della distribuzione aggiunta alla dimensione personalizzata o al selettore di testo.

La ricerca dello spread è il calcolo, quindi non è necessario creare una formula.

Risultati

Il conto calcola la distribuzione del valore del conto di origine nel tempo e trattiene i valori distribuiti nel tempo appropriato. I calcoli sui fogli modellati vengono eseguiti in background. Per visualizzare questi valori nel conto, è necessario:

- Aggiungere il conto come colonna di visualizzazione al foglio modellato. Consultare Aggiungere colonne visualizzate ai fogli modellati alla pagina 1009.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga nella visualizzazione foglio e selezionare *Dettagli riga*.

È anche possibile creare grafici e report utilizzando il conto.

Regole di convalida per fogli modellati

Impostare le regole di convalida dei dati dei fogli modellati

Prima di iniziare

- Selezionare la casella di controllo Convalide dati in fogli nella pagina Preferenze visive di Amministrazione.
- Rimuovere eventuali spazi dai codici colonna in Gestione modelli per le colonne che si desidera utilizzare nelle regole di convalida.
- Per utilizzare le applicazioni di Planning Configuration Manager per gestire i fogli modellati convalidati con dati, selezionare *Pianificazione in Adaptive Planning* per lo scopo dell'applicazione nell'attività Gestione configurazione di Workforce Planning . Non è possibile modificare questa selezione per le applicazioni esistenti.
- Criteri di sicurezza: *il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule* .

Informazioni su questa attività

L'amministratore del modello può creare regole di convalida dei dati per i dati immessi dagli utenti nelle celle del foglio modellato per garantire:

- Precisione dei dati
- Coerenza dei dati

È possibile applicare queste regole di convalida a:

- Fogli modellati
- Fogli modellati nei dashboard
- Importazioni API dati foglio modellato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Caricatori dati di Planning per l'importazione in fogli modellati

Queste regole si applicano a tutte le versioni dei fogli modellati. Se si creano regole di convalida per un foglio con dati esistenti, i dati vengono convalidati alla successiva apertura o aggiornamento del foglio.

Quando si attivano le convalide, vengono visualizzati:

- Bordi rossi attorno alle righe che attivano avvisi critici. Non è consentito salvare il foglio finché non vengono corretti i dati non validi.
- Bordi arancioni attorno alle righe che attivano avvisi trasferibili. È possibile salvare il foglio con questi dati non validi.

È possibile configurare le convalide in modo che visualizzino istruzioni personalizzate per correggere i dati non validi. È anche possibile filtrare i dati non validi per correzioni più rapide.

Procedura

1. Selezionare Gestione modelli dal menu principale.
2. Per accedere al generatore di fogli per il foglio modellato, selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Fogli assegnati a livelli
    - Fogli assegnati agli utenti
3. Selezionare Modifica accanto al foglio modellato.
4. Selezionare Regole di convalida dati.
5. La creazione o la modifica delle regole di convalida contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Espressione	Immettere manualmente l'espressione booleana della notazione con punto della riga in questo campo o utilizzare il Generatore di espressioni. Quando si fa riferimento a colonne nell'espressione, utilizzare i codici per tali colonne. I dati vengono valutati in base ai codici delle seguenti colonne: • Colonne degli attributi • Colonne dimensione • Colonne di immissione dati Saldo iniziale, che vengono valutate in base al codice del conto corrispondente. • Colonne di immissione dati del Selettore testo Le regole di convalida dei dati verificano se i dati rientrano nei valori accettabili di questa espressione. Se i dati non rientrano nei valori accettabili, viene attivata una violazione per quella cella. Le stringhe vengono automaticamente minuscole al momento del salvataggio. Le lettere minuscole non influiscono sulle convalide perché le stringhe non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole. Esempio: il foglio modellato include una colonna ID riga e si desidera che tutti gli ID riga contengano 4 caratteri. Immettere *Lunghezza (ROW.ID) = 4*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Generatore di espressioni	Fare clic sull'icona del Generatore di espressioni per: • Immettere manualmente l'espressione booleana della notazione con punto della riga. È possibile fare riferimento alle opzioni disponibili nei menu a discesa per assicurarsi di immettere correttamente l'espressione della formula. Esempio: visualizzare il menu a discesa Colonna per assicurarsi di utilizzare i codici corretti per le colonne. • Utilizzare i menu a discesa per inserire le diverse parti dell'espressione booleana con notazione con punto della riga.
Testo della Guida	Immettere un testo della guida che non superi i 128 caratteri.
Nome	Immettere un nome per la regola che non superi i 65 caratteri.
Tipo	• *True*: viene visualizzato l'errore quando i dati non superano le condizioni. Esempio: per una regola che verifica se la tariffa è superiore a 100.000, viene visualizzato l'errore quando la tariffa è inferiore a 100.000. • *False*: viene visualizzato l'errore quando i dati soddisfano le condizioni. Esempio: per una regola che verifica se la tariffa è superiore a 100.000, viene visualizzato l'errore quando la tariffa è superiore a 100.000.
Azione	• *Critico*: vengono visualizzati bordi rossi attorno alle righe. Non è consentito salvare il foglio finché non vengono corretti i dati non validi. • *Avviso*: vengono visualizzati bordi arancioni attorno alle righe. È possibile salvare il foglio con questi dati non validi.

6. (Facoltativo) Attivare o disattivare le regole di convalida dai menu Altre azioni delle regole.
   Possono esistere solo 15 regole attive. È possibile utilizzare le regole inattive come bozze.

Risultati

Le convalide vengono applicate solo alle righe attualmente visualizzate nella visualizzazione foglio. Per salvare una riga valida in presenza di errori critici, modificare la visualizzazione del foglio per filtrare le righe non valide, quindi salvare.

Se si aggiungono, si modificano o si eliminano regole di convalida per un foglio già caricato da un utente, l'utente deve aggiornare il foglio per applicare le modifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Quando si attivano le convalide, è possibile passare il puntatore del mouse sui dati non validi per visualizzare:

- Se si tratta di una convalida critica o di avviso.
- La guida di convalida per la regola.

Quando si importano i dati di un foglio modellato utilizzando l'API importConfigurableModelData, è possibile scegliere di applicare o ignorare le regole di convalida. Quando si sceglie di applicare le regole di convalida, i dati vengono analizzati e vengono identificate tutte le celle che non rispettano le regole prima dell'importazione. Se sono presenti errori critici:

- Non importare.
- Fornire un elenco di righe con errori in modo da poter accedere all'origine dati e risolvere i problemi.

Per utilizzare le regole di convalida per l'importazione dei dati, è necessario selezionare la casella di controllo Convalide dati in Importazione dati (richiede convalide dati in Fogli) nella pagina Preferenze visive di Amministrazione.

relatedlinks
Riferimenti
Modificare le preferenze visive alla pagina 1355
Riferimenti: Regole di convalida dei fogli modellati alla pagina 1032

Riferimenti: Regole di convalida dei fogli modellati

Quando si creano regole di convalida del foglio modellato, si utilizzano le espressioni booleane e i codici colonna con notazione con punto di riga. È possibile aggiungere righe e spaziature aggiuntive per una migliore leggibilità. È anche possibile utilizzare # per includere commenti.

Se si immettono espressioni non valide, vengono visualizzati messaggi di errore che potrebbero aiutare a risolvere i problemi.

È necessario assicurarsi manualmente di utilizzare le colonne con il tipo di dati corretto nelle espressioni. Queste funzioni sono supportate con i seguenti tipi di dati:

Funzione	Tipi di dati supportati
day	Data
div	Numero o casella di controllo
se	Logica
è vuoto	Tutti i dati
lunghezza	String
month	Data
trimestre	Data
sottostringa	String
interruttore	Data, numero o stringa
toDate	Data
toNumber	String
year	Data

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempi di regole di convalida

Regola	Espressione	Tipo
L'etichetta deve contenere più di 4 caratteri.	length(ROW.Label) > 4	Vero
Richiede che il Prezzo di vendita abbia un valore maggiore o uguale al Prezzo di acquisto, a meno che Eccezione prezzo non abbia un valore.	if (isBlank(ROW.pricing_exception), ROW.purchase_price, ROW.selling_price) >= ROW.purchase_price	Vero
La data di fine deve essere maggiore o uguale alla Data inizio, ma solo se Data fine è compilato.	if (not(isblank(ROW.end_date)),ROW.end_date, ROW.start_date) >= ROW.start_date	Vero
La data di inizio deve essere precedente al 21 dicembre 2020.	ROW.StartDate < todate (2020, 12, 21)	Vero
La data di inizio deve essere uguale o superiore a CY 2023.	year(ROW.StartDate) >= 2023	Vero
Richiede che tutti i valori popolati nella colonna Etichetta inizino con il prefisso obbligatorio "required-prefix".	if (isblank(ROW.Label),"required-prefix",substring(ROW.Label, 1, 15)) = "required-prefix"	Vero
Richiede il popolamento di Eccezione assunzione se Data assunzione è nel 3° o 4° trimestre.	not (isblank(if (quarter(ROW.hire_date) >= 3,ROW.hiring_exception,"exception_not_required")))	Vero
Se è selezionata l'opzione Richiesta di modifica, il commento non può essere vuoto.	ROW.ChgRqst=0 or (ROW.ChgRqst = 1 and not(isblank (ROW.comment)))	Vero
Se Livello è QA, il dipendente deve avere uno stipendio annuo.	ROW.LEVEL!="qa" o (ROW.LEVEL = "qa" e ROW.per = "yr")	Vero
Se non è vuoto, N. di dipendente deve essere maggiore di 1.	isblank(ROW.numEmployee) o (not(isblank(ROW.numEmployee)) e ROW.numEmployee > 1)	Vero
TAM deve essere maggiore di Ricavi.	ROW.tam > ROW.Rev	Vero
Le ore settimanali devono essere comprese tra 20 e 40.	ROW.HoursPerWeek >= 20 and ROW.HoursPerWeek <= 40	Vero
Se Approvato, Fieldmgrscore deve essere maggiore di 1.	Row.Approval != "yes" o (ROW.Approval = "yes" e ROW.fieldMgrScore >=1)	Vero
Tutti gli ID dipendente (colonna di testo) devono iniziare con un valore numerico inferiore a 200.	tonumber (ROW.EmployeeID) <200	Vero

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Regola	Espressione	Tipo
Un commento è obbligatorio se la paga è aumentata del 10%.	(div(ROW.Input_Total_Base_Pay - ROW.Total_Base_Pay, ROW.Total_Base_Pay) <0.1) or not isblank(Row.Memo)	Vero
Se il conto spese è compilato, è necessario inserire anche Nome del richiedente e Titolare centro di costo.	isblank(ROW.ExpenseAccount) o meno (isblank(ROW.ExpenseAccount) o isblank(ROW.NameOfRequestor) o isblank(ROW.CostCenterOwner))	Vero
Il valore della classe bene deve essere associato ai prodotti IT.	switch (ROW.AssetClass, "hardware", "it product", "software", "it product", "non it product") = "it product"	Vero
Quando si pianifica l'assunzione di un nuovo dirigente, il commento è obbligatorio.	ROW.Position_Status="open" e ROW.Supervisory_Organization = "supervisory_executive_management_group" e isblank(ROW.Memo)	Falso
TAM non può essere vuoto.	isblank(ROW.tam)	Falso

relatedlinks
Attività
Impostare le regole di convalida dei dati dei fogli modellati alla pagina 1029

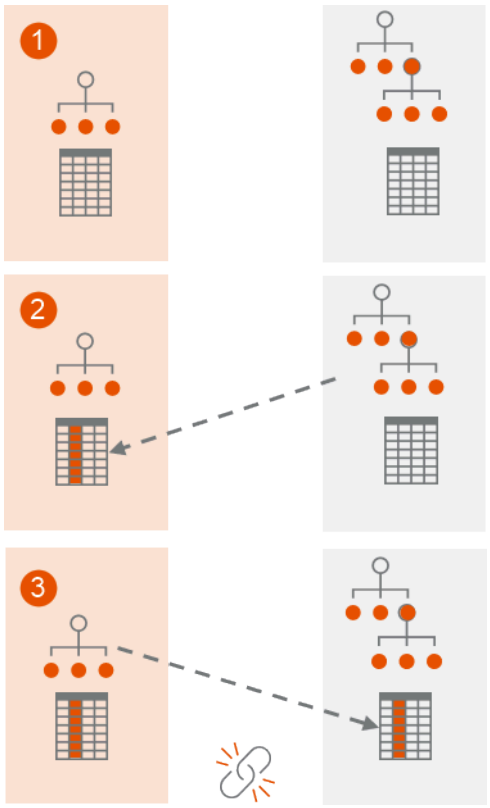
Fogli modellati collegati
Collegare i fogli modellati quando le loro strutture organizzative non corrispondono

In molte aziende, l'organizzazione di vendita opera con una struttura organizzativa diversa da quella gestita dal team finanziario. Ad esempio, il settore finanziario potrebbe avere dozzine di livelli utilizzati come centri di costo, di cui uno solo per le vendite. Il team di vendita potrebbe avere una propria struttura di livelli che non si sovrappone al centro di costo del settore finanziario. Tale differenza può emergere quando si creano l'istanza finanziaria e l'istanza di pianificazione delle vendite.

È possibile collegare i fogli modellati quando le strutture organizzative non corrispondono, inserendo le colonne dimensione sia nel foglio a cui ci si collega (il foglio di origine) sia in quello da cui si effettua il collegamento (il foglio di destinazione). Le dimensioni in queste colonne devono simulare la struttura a livelli dei fogli collegati.

Il seguente processo mostra il foglio di destinazione a sinistra e il foglio di origine a destra:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



1	Identificare la struttura organizzativa del foglio di destinazione e di origine. Non è necessario che i fogli identificati abbiano nomi identici.
2	Creare una dimensione nel foglio di destinazione che simuli la struttura organizzativa del foglio di origine. Aggiungerlz come colonna nel foglio di destinazione.
3	Creare una dimensione nel foglio di origine che simuli la struttura organizzativa del foglio di destinazione. Aggiungerla come colonna nel foglio di origine, quindi collegare il foglio di destinazione al foglio di origine.

Prerequisiti

- Criteri di sicurezza: Accesso alla gestione dei modelli, Modello e Accesso come amministratore.
- Informazioni su come creare collegamenti a fogli modellati. Assicurarsi che le istanze dispongano di un livello collegatoe di avere accesso ai livelli da collegare.
- Generare una visualizzazione stampabile dei livelli (struttura organizzativa) in entrambe le istanze da utilizzare come riferimento.
- Identificare il foglio modellato di destinazione e il foglio modellato di origine.

Simulare i livelli del foglio di origine

Nel foglio modellato di destinazione, simulare i livelli del foglio di origine utilizzando una dimensione, ad esempio Area di vendita. Utilizzare il nome dimensione desiderato.

Questi step hanno luogo nell'istanza del foglio di destinazione, denominata Finanza. L'istanza del foglio di origine è Vendite.

1. Controllare l'elenco a discesa dell'istanza. Verificare di trovarsi nell'istanza del foglio di destinazione contenente il foglio modellato da cui si desidera eseguire il collegamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Dal menu di navigazione, accedere a Modellazione > Gestione modelli e selezionare Dimensioni.
3. Creare una dimensione nell'istanza di destinazione che simuli i livelli dell'istanza del foglio di origine. Ad esempio, se si esegue il collegamento all'istanza Vendite di origine, assegnare alla dimensione il nome Area di vendita e assegnarle i valori dimensione figlio WW, UE, NA, Est, Centrale, Ovest e APAC per simulare i livelli di Vendite.
4. Dai dati di navigazione, fare clic su Gestione modelli > Fogli assegnati a livelli e selezionare il nome del foglio da cui si desidera eseguire il collegamento.
5. Fare clic su Colonne e livelli nella panoramica del foglio modellato.
6. Aggiungere la dimensione appena creata come colonna.

Simulare i livelli del foglio di destinazione
Nel foglio modellato di origine, simulare i livelli del foglio di destinazione utilizzando una dimensione. Utilizzare il nome dimensione desiderato.

Questi step vengono eseguiti nell'istanza del foglio di origine, denominata Vendite. L'istanza del foglio di destinazione è Finanza.

1. Utilizzare l'elenco a discesa dell'istanza per accedere all'istanza del foglio modellato a cui si desidera collegarsi.
2. Dal menu di navigazione, fare clic su Modellazione e selezionare Dimensioni.
3. Creare una dimensione nell'istanza del foglio di origine che simuli la struttura a livelli dell'istanza foglio di destinazione. Ad esempio, è possibile denominare la dimensione Reparti e assegnarle i valori della dimensione figlio Vendite, Ingegneria e Marketing.
4. Dai percorsi di navigazione, fare clic su Gestione modelli > Fogli assegnati a livelli e selezionare il nome del foglio a cui l'istanza di vendita deve collegarsi.
5. Fare clic su Colonne e livelli nella panoramica del foglio modellato.
6. Aggiungere la dimensione appena creata come colonna.
7. Rinominare la colonna Livelli in questo foglio modellato in modo che corrisponda al nome dimensione creato nell'istanza di vendita. Ad esempio, rinominarla Area di vendita.
8. Selezionare Salva.
9. Accedere al foglio e assicurarsi che nessuno dei valori dimensione nella colonna appena creata sia vuoto.
10. Creare il collegamento tra i fogli di destinazione e di origine.

Casi d'uso ed esempi
Creare fogli modellati con leva per Predictive Forecaster

Prima di iniziare

- Identificare il foglio previsioni. Il foglio previsioni è il foglio selezionato nella sezione Previsioni di Predictive Forecaster.
- Prendere nota dei livelli, dei conti e delle dimensioni personalizzate nel foglio previsioni. Questi elementi verranno aggiunti al foglio leva.
- Identificare il periodo di tempo più piccolo utilizzato nel foglio previsioni.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I fogli modellati contengono dati regressori che influiscono sulle previsioni di machine learning. È possibile utilizzare i fogli leva per determinati algoritmi. I valori immessi nel foglio di leva modificano i calcoli dell'algoritmo che vengono inseriti nel foglio di previsione.

Basare gli elementi del foglio leva sul KPI finanziario.

Esempio: è necessario prevedere le unità vendute per i prodotti per area geografica nel foglio cubo Ricavi prodotti. Le unità vendute sono la metrica prevista utilizzando Predictive Forecaster. La promozione del prodotto è una leva aziendale per le unità regionali vendute. Per trasferire le promozioni storiche e future

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

all'algoritmo di machine learning, caricare i dati in un foglio leva. Il foglio leva deve includere il conto Unità vendute nel foglio cubo, la dimensione Prodotto, i livelli pertinenti e un intervallo di tempo in modo da poter caricare i dettagli della promozione.

La prima colonna deve essere una colonna di testo per il conto e la seconda colonna deve essere una colonna di livello.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
3. Fare clic su Nuovo foglio.
4. Quando si compila il modulo:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome univoco per il foglio. Questo è il nome visualizzato nel menu a discesa Foglio leva nella sezione Algoritmo della pagina Previsione predittiva .
Crea nuovo foglio	Selezionare Modellato. Quindi, dall'elenco a discesa visualizzato, selezionare *Foglio modellato vuoto (avanzato)*.
Codice conto	Immettere un codice univoco. Questo codice viene visualizzato come prefisso per i codici conto nel foglio.

5. Fare clic su Avanti.
6. Fare clic su Colonne e livelli.
7. Dall'area di lavoro, evidenziare la riga con *Livello* nella colonna Tipo e per:
    - Nome nella sezione Proprietà generali : Immettere *il nome del livello*.
    - Scheda Livelli nella sezione Proprietà livello : selezionare la casella di controllo accanto ad almeno un livello presente anche nel foglio di previsione. Aggiungere livelli presenti anche nei fogli di previsione. Non è necessario aggiungere tutti i livelli esistenti nel foglio previsioni.
8. Dalla scheda Elementi nel pannello di sinistra, selezionare Colonne immissione dati per espandere le opzioni.
9. Trascinare Testo nell'area di lavoro sopra la riga Livello .
10. Per le Proprietà generali:
    - Immettere *Conto* nel campo Nome .
    - Immettere tutto ciò che ha senso nel campo Codice .
    - Lasciare le caselle di controllo deselezionate.
11. (Facoltativo) Per aggiungere dimensioni personalizzate, nel pannello di sinistra, fare clic su Torna a Elementi , quindi su Dimensioni.
12. Trascinare le dimensioni personalizzate nell'area di lavoro dopo la riga Testo .

    Quando si salta questo step, l'algoritmo utilizza i valori di intervallo di tempo forniti nel foglio leva per tutte le suddivisioni dimensione.

    Non aggiungere dimensioni personalizzate inesistenti nel foglio previsioni.
13. Fare clic su Torna a elementi e selezionare Tempo per espandere le opzioni.
14. Trascinare Timespan nell'area di lavoro come ultima riga.
15. Nella barra degli strumenti, fare clic su Proprietà foglio e selezionare la scheda Impostazioni .
16. Per l' elenco di valori Selezionare lo strato temporale associato al foglio modellato , selezionare il periodo di tempo più piccolo utilizzato dal foglio previsioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

17.Fare clic su Salva.

Operazioni successive

Immettere i dati in Fogli modellati con leva alla pagina 693.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Previsione predittiva alla pagina 694
Considerazioni sulla configurazione: Predictive Forecaster alla pagina 677
Attività
Creare previsioni di machine learning alla pagina 681
Riferimenti
Domande frequenti: Predictive Forecaster alla pagina 703

Definire le soglie di anomalia

Prima di iniziare

- Creare versioni predittive per il rilevamento delle anomalie alla pagina 670. Consultare Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello* .

Informazioni su questa attività

Con Rilevamento anomalie, i fogli standard evidenziano le anomalie che non rientrano nelle soglie del 40% dei dati nella versione predittiva. La creazione di un foglio modellato AIML-SOGLIA consente di definire le soglie a livello globale o per ogni combinazione di versione, livello e conto. Esempio: è possibile impostare una soglia del 20%.

L'impostazione predefinita del sistema per le soglie è del 40% per qualsiasi combinazione di livelli, versioni e conti. Le soglie più specifiche definite sostituiscono le soglie più generali. Esempio: si definisce il 20% come soglia superiore e inferiore per tutti i conti, le versioni e i livelli. Si definisce una soglia del 10% per il conto Stipendio. La soglia del 10% si applica a tutte le versioni e i livelli del conto Stipendio, sostituendo il 20% definito nella riga precedente del foglio.

Quando si aggiunge una riga che definisce una combinazione di livelli, versioni e conti che è già stata definita, la macchina utilizza la definizione più recente o quella più vicina alla fine del foglio. Quando si lascia vuota una cella in una riga, il computer ignora l'intera riga.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli .
3. Fare clic su Nuovo foglio.
4. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	In maiuscolo, immettere esattamente: *AIML-THRESHOLD*.
Crea nuovo foglio	Selezionare *Modellato e Foglio modellato vuoto (avanzato)*.
Codice foglio	Immettere un codice.

5. Fare clic su Avanti.
6. Fare clic su Colonna e livelli nel riepilogo del foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. Selezionare la colonna Livelli già presente nell'area di lavoro.
8. Nelle impostazioni, fare clic sulla casella di controllo di un solo livello foglia, ovvero un livello che non ha livelli figlio.

   Non selezionare altri livelli.

   Questo è il livello a cui viene assegnato il foglio.
9. Dalla scheda Elementi , espandere Colonne immissione dati.
10. Trascinare il testo nell'area di lavoro tre volte.
11. Per Nome e Codice di ogni elemento di testo , immettere*ad_version* per il primo 1, *ad_level* per il secondo 1 e *ad_account* per l'ultimo 1.
12. Trascinare il numero nell'area di lavoro due volte.
13. Per le impostazioni di ogni elemento Numero , considerare quanto segue:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *Superiore* per uno degli elementi Numero e *Inferiore* per l'altro.
Codice	Immettere *il valore superiore* per uno degli elementi Numero e *il valore inferiore* per l'altro.
Visualizza come	Selezionare *Numero* per entrambi.
Posizioni decimali	Selezionare *0* per entrambi.

14. Fare clic su Salva.
15. Selezionare Fogli dal menu principale.
16. Dall'elenco di valori Livelli , selezionare il livello foglia aggiunto al foglio.
17. Dall'elenco valori della versione, selezionare la versione predefinita.

    La versione predefinita è in grassetto.
18. Per aprire il foglio, fare clic su AIML-THRESHOLD.
19. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic sul pulsante Aggiungi riga .
20. Nelle colonne ad_level, ad_accounte ad_version , immettere *Tutti* o i codici esatti dei livelli e dei conti e il nome esatto delle versioni. L'immissione di una versione specifica, di un livello specifico e di Tutti per i conti definisce la soglia per tutti i conti in quel livello e in quella versione.

    Esempio: l'immissione *di Tutti* in tutte le colonne definisce la stessa soglia per tutti i conti, i livelli e le versioni.

    Utilizzare l'iniziale maiuscola e l'ortografia corretta perché la macchina ignora i nomi e i codici che non è in grado di riconoscere.
21. Nelle colonne Superiore e Inferiore , immettere un numero intero.

    Esempio: l'immissione *di 10* in Superiore definisce la soglia come qualsiasi valore superiore di oltre il 10% alla previsione.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare il rilevamento delle anomalie alla pagina 668
Riferimenti
Domande frequenti: Rilevamento anomalie alla pagina 674

Esempio: Creare un foglio modellato per quantità per cliente

Questo esempio illustra come creare un foglio modellato che tenga traccia del numero di prodotti acquistati da ciascun cliente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Si desidera monitorare il numero totale di prodotti acquistati da ciascun cliente in un periodo di tempo. Per semplificare il foglio, non è necessario monitorare i prodotti acquistati.

Si desidera quindi utilizzare i dati raccolti in questo foglio per determinare i calcoli in un foglio cubo unito. Il foglio cubo unito calcola i ricavi per ogni cliente per ogni prodotto.

Prima di iniziare

- Creare le dimensioni del cliente. Consultare Esempio: Creare dimensioni personalizzate per prodotto e cliente alla pagina 939.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli.
3. Fare clic su Nuovo foglio.
4. Completare il modulo nel seguente modo:

Opzione	Descrizione
Crea nuovo foglio	Selezionare *Modellato* e *Foglio modellato vuoto (impostazioni avanzate)*.
Nome foglio	Immettere *Quantità*.
Codice foglio	Immettere *QTY*.

5. Fare clic su Avanti per visualizzare la pagina Riepilogo foglio: Quantità.
6. Nella pagina di riepilogo del foglio, fare clic su Colonne e livelli.
7. Dall'area di lavoro centrale, selezionare la colonna Livello.
8. Nella scheda Livelli della sezione Proprietà livello, selezionare la casella di controllo accanto a Nome.

   Selezionando Nome, tutti i livelli vengono selezionati e aggiunti al foglio.
9. Dalla scheda Elementi, fare clic su Dimensioni e trascinare Cliente nell'area di lavoro sotto Livello.
10. Fare clic su Torna a elementi.
11. Dalla scheda Elementi, fare clic su Colonne di immissione dati e trascinare Periodo nell'area di lavoro sotto Cliente.
12. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.

Operazioni successive

Dal menu Fogli, aprire il foglio Quantità. Per la versione *Budget di lavoro*, aggiungere tre righe e immettere i dati per ciascuna:

- Livello: *Sede centrale*.
- Cliente: selezionare un cliente diverso per ogni riga.
- Periodi di tempo: immettere il numero di prodotti acquistati dal cliente per ogni periodo di tempo nel 2022.

Selezionare il foglio come foglio di origine quando si crea il cubo unito. Consultare Procedura di esempio: Creare un foglio cubo unito per ricavi per prodotto e cliente alla pagina 1073.

relatedlinks
Esempi
Procedura di esempio: Creare un foglio cubo unito per ricavi per prodotto e cliente alla pagina 1073

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempio: Calcolare le distanze per l'ottimizzazione del territorio

Conoscere la distanza tra i rappresentanti e i loro territori aiuta il processo di assegnazione dei territori per la vendita. L'assegnazione di rappresentanti alle aree vicine consente di:

- Ridurre i costi.
- Ridurre i tempi di trasferta.
- Accelerare i cicli di vendita.

Per calcolare automaticamente le distanze, associare aree e rappresentanti a un valore dimensione codice postale. Immettere quindi le coordinate geografiche nei campi della descrizione del codice postale. Generare la distanza in miglia tra i codici postali con una formula trigonometrica in un conto calcolato. Mostra il risultato del calcolo della distanza in una colonna di visualizzazione nel foglio modellato.

Prerequisiti

- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello*.
- Ottenere la latitudine e la longitudine per i codici postali dei territori del conto di vendita e delle sedi dei rappresentanti. Le coordinate del codice postale sono fornite da molteplici origini online.

Navigazione

Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione.

Procedura

1. Creare una dimensione per i codici postali dei conti vendite.
2. Creare una dimensione per i codici postali del rappresentante.
3. Aggiungere il calcolo al foglio modellato:
    a. Aggiungere le dimensioni al foglio modellato.
    b. Creare un conto calcolato modellato.
    c. Aggiungere una colonna di visualizzazione per la distanza.
4. Visualizzare il foglio per consultare le distanze calcolate.

Creare una dimensione per il codice postale del conto vendite

Dai menu Modellazione, selezionare Dimensioni.

1. Creare una dimensione AccountZipCode e deselezionare la casella Dimensione elenco nei dettagli della dimensione. Questa dimensione deve essere gerarchica.
2. Creare un valore dimensione con lo stesso nome del codice postale di ogni conto vendita. Ad esempio, se il codice postale è 11411, il valore della dimensione sarà denominato 11411.
3. Immettere le coordinate per ogni codice postale nel campo Descrizione del valore dimensione. Ad esempio, le coordinate per il codice postale 11411 sono `40.694021,-73.736216.`

Creare una dimensione per i codici postali dei rappresentanti

1. Creare una dimensione RepZipCode e deselezionare la casella Dimensione elenco nei dettagli della dimensione. Questa dimensione deve essere gerarchica.
2. Creare un valore dimensione con lo stesso nome di ogni codice postale del rappresentante. Ad esempio, se il codice postale è 11422, il valore della dimensione sarà denominato 11422.
3. Immettere le coordinate per ogni codice postale nel campo Descrizione del valore dimensione. Ad esempio, le coordinate per il codice postale 11422 sono `40.66006,-73.736012.`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Aggiungere le dimensioni del codice postale al foglio

Dai percorsi di navigazione, selezionare Modellazione. Dal menu Fogli, selezionare Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli.

1. Selezionare il collegamento Modifica accanto al foglio modellato che si desidera includere nel calcolo della distanza.
2. Selezionare Colonne e livelli.
3. Trascinare la dimensione AccountZipCode per i codici postali del conto vendite nell'area di lavoro del generatore di fogli modellati.
4. Trascinare la dimensione RepZipCode per i codici postali del rappresentante sotto AccountZipCode nell'area di lavoro del generatore di fogli modellati.
5. Salvare il foglio.

Creare un conto calcolato modellato

Questo conto calcola la distanza tra i due codici postali valutando le coordinate specificate nei campi della descrizione. Ad esempio, la formula generale per valutare la distanza tra due insiemi di coordinate richiede le funzioni trigonometriche:

```
ACOS(
  COS(
      RADIANS(90-Lat1))
      *COS(
          RADIANS(90-Lat2))
      +SIN(
          RADIANS(90-Lat1))
      *SIN(RADIANS(90-Lat2))
      *COS(
          RADIANS(Long1-Long2)))
* 3958.756
```

`Lat1` e `Long1` sono la latitudine e la longitudine della prima posizione e `Lat2` e `Long2` sono per la seconda sede. I valori dimensione per i codici postali contengono le coordinate di latitudine e longitudine nella descrizione. La formula necessaria nel conto calcolato richiede una gestione del testo aggiuntiva per estrarre le coordinate dal campo della descrizione.

1. Utilizzare i percorsi di navigazione per tornare al Riepilogo.
2. Selezionare Conti modellati .
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto calcolato e immettere i dettagli del conto:
    - Codice: Distanza
    - Nome: Distanza (m)
    - Tipo: Calcolato (periodico)
4. Assegnare al conto le seguenti impostazioni relative ai tipi di dati:
    - Visualizza come: Numero
    - Formula:

```
acos(
  cos(
      radians(90-

 tonumber(substring(this.AccountZipCode.description,0,search(this.AccountZipCo
              * cos(radians(90-

 tonumber(substring(this.RepZipCode.description,0,search(this.RepZipCode.descr
              + sin(radians(90-
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 tonumber(substring(this.AccountZipCode.description,0,search(this.AccountZipCo
             * sin(radians(90-

 tonumber(substring(this.RepZipCode.description,0,search(this.RepZipCode.descr
             * cos(radians(

 tonumber(substring(this.AccountZipCode.description,search(this.AccountZipCode
 -

 tonumber(substring(this.RepZipCode.description,search(this.RepZipCode.descrip
  )
* 3958.756
```

- Posizioni decimali: 4

5. Salvare il conto.

Aggiungere una colonna di visualizzazione per la distanza

1. Utilizzare i percorsi di navigazione per tornare al Riepilogo foglio.
2. Selezionare Colonne e livelli.
3. Dall'elenco Elementi, espandere Visualizzazione colonne.
4. Trascinare Distanza (m) nell'area di lavoro appena sotto la dimensione RepZipCode.
5. Salvare.

Visualizzare il foglio per visualizzare le distanze

Dal menu di navigazione, selezionare Fogli e aprire il foglio contenente le colonne della dimensione del codice postale e la colonna di visualizzazione. La colonna Distanza (m) mostra la distanza tra il conto di vendita e i codici postali del rappresentante.
relatedlinks
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Esempio: Creare fogli modellati per i dati CRM per la pianificazione delle vendite

Prima di iniziare

- Creare i propri livelli.
- Creare le dimensioni di rappresentanti e area geografica e creare i relativi valori dimensione.

Informazioni su questa attività

Durante la pianificazione del territorio, utilizzare i fogli modellati per mantenere i dati di Customer Relationship Management (CRM). I vantaggi dell'utilizzo di fogli modellati per archiviare i dati di vendita sono i seguenti:

- È possibile avere più di cinque fogli modellati per i dati.
- È possibile utilizzare le aree di vendita definite per la mappatura a gruppi composti delle dimensioni di vendita.

Procedura

1. Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
   Creare un foglio modellato vuoto selezionando *Foglio modellato vuoto (impostazioni avanzate)* dall'elenco valori Crea nuovo foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Aggiungere colonne.

   La colonna Livello viene visualizzata automaticamente nell'area di lavoro quando si creano fogli modellati. Trascinare e rilasciare manualmente tutte le altre colonne dal pannello Elementi nel pannello centrale per configurare le altre colonne.

   Per creare un foglio modellato per i dati CRM per la Sales Planning, configurare le seguenti colonne:

Opzione	Descrizione
Colonna Livello	Per selezionare livelli figlio, espandere i livelli padre e selezionare manualmente i livelli figlio.
Colonne per le dimensioni rappresentante di vendita e area geografica	Selezionare tutti i valori per ogni dimensione.
Colonne per ogni campo di dati che si desidera importare da CRM	Configurare ogni colonna come una colonna Numero. Per il Nome di ogni colonna, utilizzare la chiave di mappatura creata per immettere il codice conto creato per il campo.
Colonna ID univoco	Configurare una colonna ID univoco utilizzando una colonna Numero o Testo. Per il Nome, immettere l'ID univoco del record associato all'origine dati.

3. Salvare il foglio e importare i dati di CRM.

   Consultare Importare fogli di calcolo.

Risultati

Ora è possibile visualizzare e modificare i dati nel foglio.

Operazioni successive

Creare un foglio cubo per le gerarchie di territori con conti collegati ai dati in questo foglio modellato.

relatedlinks
Attività
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993

Fogli cubo
Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti

Prima di iniziare

- Creare le dimensioni, gli attributi e i livelli che si desidera aggiungere al foglio. Consultare Creare gli attributi alla pagina 953, Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918, e Procedura: Creare i livelli alla pagina 787.
- Se si intende creare fogli cubo uniti, creare i fogli di origine. I fogli di origine possono essere fogli modellati o fogli cubo. È possibile unire fino a tre fogli.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Creare fogli cubo e fogli cubo uniti per modellare previsioni complesse per il proprio team. I fogli cubo possono contenere dati multidimensionali in un insieme di dimensioni specificato. Forniscono agli utenti dei fogli diverse opzioni di visualizzazione e filtri per trovare le celle necessarie.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. (Solo fogli uniti) Selezionare Fogli di origine per i fogli cubo uniti alla pagina 1046.
3. (Facoltativo) Creare gruppi di conti per i fogli cubo alla pagina 1046.

   I gruppi aiutano a organizzare i conti nel foglio. Esempio: è possibile raggruppare separatamente i conti di immissione dati e i conti calcolati.
4. Creare conti cubo alla pagina 1047.
5. Aggiungere conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo alla pagina 1049.

   È possibile aggiungere conti CoGe e personalizzati al foglio cubo dopo aver impostato i conti inseriti nel cubo. Nelle impostazioni del conto, per Tipo di foglio immissione dati fare clic su *Cubo*.
6. Aggiungere dimensioni e attributi ai fogli cubo alla pagina 1050.

   Quando non è necessario aggiungere dimensioni o attributi personalizzati al foglio, valutare la possibilità di creare un foglio standard con conti personalizzati.
7. Selezionare Periodi di tempo per i fogli cubo alla pagina 1051.

   Per impostazione predefinita, il foglio include tutti i periodi di tempo disponibili.
8. Aggiungere livelli, conti, dimensioni e attributi al foglio.

   È anche possibile nascondere i conti cubo in modo che non vengano visualizzati nel foglio.

   Consultare Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052.
9. (Facoltativo) Nella barra degli strumenti, fare clic su Proprietà foglio.

   In Proprietà foglio è possibile:

   - Rimuovere il conto radice cubo alla pagina 1054.
   - Impostare la Visualizzazione iniziale dei fogli cubo alla pagina 1055.
   - Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974.
   - Impostare gli strati temporali.
   - Modificare i dettagli del foglio.
   - Gestire altre impostazioni che aiutano a migliorare le performance e l'usabilità del foglio.

     Consultare Riferimenti: Proprietà foglio per i fogli cubo alla pagina 1068 e Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066.
10. (Facoltativo) Impostare limitazioni per i fogli cubo alla pagina 1057.

    Nascondere punti dati specifici. Le limitazioni cubo non sono disponibili per i fogli cubo uniti.
11. (Solo per fogli assegnati agli utenti) Assegnare il foglio agli utenti.

    Consultare Assegnare utenti a fogli cubo e modellati alla pagina 972.

Risultati

Il foglio è pronto per l'inserimento dei dati ed è disponibile in Panoramica fogli.

Operazioni successive

Inserire i dati nel foglio cubo:

- Importare i dati con un foglio di calcolo.
- Utilizzare i caricatori di integrazioni per importare i dati.
- Immettere i dati nel foglio dal menu Fogli.

Monitorare regolarmente l'utilizzo e le performance del foglio. Consultare:

- Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
- Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti basati su cubo alla pagina 833
Concetto: Fogli cubo uniti alla pagina 1063
Attività
Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918
Creare gli attributi alla pagina 953
Identificare i tipi di foglio
Importare fogli di calcolo
Modificare la visualizzazione dei fogli cubo
Creare caricatori dati di Planning
Riferimenti
Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066

Selezionare Fogli di origine per i fogli cubo uniti

Prima di iniziare

- Creare i fogli di origine.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I fogli cubo uniti richiedono fogli di origine. I fogli cubo uniti combinano le dimensioni e utilizzano i dati di un massimo di altri tre fogli cubo o modellati.

Procedura

1. Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970 o Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.
2. Nel riepilogo del foglio, fare clic su Dimensioni, attributi e livelli.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic sull'icona a forma di ingranaggio.
4. Fare clic sulla scheda Impostazioni.
5. Fare clic sulle caselle di controllo accanto ai fogli modellati e ai fogli cubo che si desidera utilizzare come origini.

   È possibile selezionare fino a tre fogli.

Operazioni successive

Aggiungere le dimensioni comuni dei fogli di origine al foglio cubo unito. Consultare Aggiungere dimensioni e attributi ai fogli cubo alla pagina 1050.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Fogli cubo uniti alla pagina 1063
Attività
Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851

Creare gruppi di conti per i fogli cubo

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

L'aggiunta di gruppi di conti ai fogli cubo è facoltativa. Utilizzare i gruppi di conti per organizzare i conti del foglio cubo in modo da poterli trovare facilmente quando si utilizza l'assistente formula o si creano report e grafici. Nel foglio è possibile espandere e comprimere i gruppi per gestire un foglio cubo di grandi dimensioni. I gruppi di conti non visualizzano i valori di rollup dei conti.

Il foglio cubo viene fornito con un gruppo di conti "radice", che ha lo stesso nome del foglio. Non è possibile modificare il nome del gruppo "radice" e questo non viene visualizzato nel foglio. Tutti i conti cubo del foglio eseguono il rollup a questa radice, ad eccezione dei conti di contabilità generale e personalizzati.

Per integrare i conti di contabilità generale e personalizzati, rimuovere il conto del gruppo radice utilizzando le impostazioni del foglio.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Nel riepilogo del foglio, fare clic su Conti cubo.
3. Fare clic sul pulsante Crea nuovo gruppo nella barra degli strumenti.
4. Immettere Codice univoco e un Nome.
5. Per Avvia visualizzazione espansa, selezionare:
    - *No*: il gruppo di conti viene visualizzato compresso nel foglio.
    - *Sì*: il gruppo di conti viene visualizzato espanso nel foglio.
6. Per aggiungere conti a gruppi, selezionare il gruppo dall'elenco prima di selezionare i pulsanti di creazione conto. In alternativa, nelle impostazioni dei conti, scegliere il gruppo dall'elenco a discesa Rollup a.

Risultati

Il gruppo viene visualizzato nell'elenco dei conti e nel foglio.

Esempio

Il gruppo di conti Dettagli vendite si trova nel foglio cubo Ricavi. Il gruppo include i conti Unità, % di sconto e Prezzo scontato.

Operazioni successive

Creare conti cubo e aggiungerli ai gruppi.

Creare conti cubo

Prima di iniziare

- Se si desidera contrassegnare i conti con attributi, creare gli attributi e i valori attributo. Consultare Creare gli attributi alla pagina 953 e Creare i valori attributo alla pagina 955.
- Se si creano conti collegati con filtri dimensione o tag dimensione, creare le dimensioni e gli attributi di dimensione e creare i conti di origine. Consultare Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918 e Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I conti cubo vengono creati all'interno del foglio cubo. Ogni conto nel foglio cubo utilizza il codice foglio come parte del codice conto. È possibile fare riferimento a questi codici nelle formule in tutto il modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È possibile utilizzare le impostazioni del conto per collegare un conto standard cubo a un altro conto modellato o a un conto cubo da un altro foglio cubo.

È anche possibile importare la struttura del conto o utilizzare l'importazione per apportare modifiche in blocco.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Dal riepilogo del foglio, selezionare Conti cubo.
3. Dalla barra degli strumenti, selezionare il pulsante di un conto. Lo step contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Crea nuovo conto standard cubo	• Vengono utilizzati per immettere numeri o formule nel conto dal foglio. • Le impostazioni offrono flessibilità, inclusa la possibilità di collegarsi ad altri conti. • I fogli cubo standard devono contenere almeno un conto cubo standard.
Crea nuovo conto calcolato cubo	• Da utilizzare quando si vuole che i dati raccolti nel foglio determinino i dati del conto. • Il conto è di sola lettura perché i dati vengono calcolati dalla formula immessa nelle impostazioni del conto. • Le formule dei conti calcolati tramite cubo possono fare riferimento a qualsiasi conto nel modello. • Per i fogli cubo standard, i conti calcolati richiedono i dati di almeno un conto standard cubo nello stesso foglio. In caso contrario, le formule restituiscono zero. I fogli cubo uniti utilizzano invece la presenza dei dati dei fogli di origine. • I fogli cubo uniti richiedono almeno un conto calcolato.
Crea nuovo conto cubo di ipotesi	• Le ipotesi determinano i dati a livello globale. • Utilizzare le impostazioni del conto per rendere il conto di ipotesi visibile a tutti i livelli o solo al primo. • I conti di ipotesi non sono disponibili per i fogli cubo uniti.
Crea nuovo conto metrica cubo	• Non è possibile immettere numeri o formule in questi conti dal foglio. • I rollup sommano prima i componenti della formula, quindi calcolano la formula.
Includi conto CoGe o personalizzato	• Vengono utilizzati per immettere dati in un conto CoGe o personalizzato dal foglio cubo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Nelle impostazioni della contabilità generale o del conto personalizzato, è necessario selezionare *Cubo* come Tipo di immissione dati. • Questi conti vengono visualizzati come conti standard nell'elenco dei conti cubo.

4. Nelle impostazioni del conto, immettere un codice univoco e un nome per il conto, quindi completare le impostazioni rimanenti.

   Le impostazioni sono diverse per ogni tipo di conto.

Risultati

I nuovi conti vengono visualizzati automaticamente nel foglio cubo.

Operazioni successive

È possibile:

- Modificare le impostazioni rimanenti.
- Rendere disponibili i conti nel foglio. Consultare Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052.
- Continuare a creare o modificare il foglio.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Conti alla pagina 829

Attività

Importare ed esportare i conti alla pagina 809

Riferimenti

Riferimenti: Impostazioni del conto per i conti cubo alla pagina 1073
Riferimenti: Impostazioni per i conti CoGe alla pagina 886
Riferimenti: Impostazioni per i conti personalizzati alla pagina 905
Riferimenti: Impostazioni per i conti standard cubo alla pagina 899
Riferimenti: Impostazioni per i conti metrica alla pagina 913
Riferimenti: Impostazioni per i conti di ipotesi alla pagina 894

Aggiungere conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo

Prima di iniziare

- Creare i conti CoGe o personalizzati. Consultare Creare i conti alla pagina 805.
- Nelle impostazioni della contabilità generale o del conto personalizzato, selezionare *Cubo* per Tipo di foglio immissione dati.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

I conti basati su cubo sono conti presenti nella contabilità generale o negli elenchi di conti personalizzati che è possibile aggiungere ai fogli cubo per l'immissione o la visibilità dei dati. Con i conti basati su cubo è possibile pianificare con dimensioni e attributi personalizzati nei fogli cubo i dati che devono essere presenti anche nella contabilità generale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Dal riepilogo del foglio, selezionare Conti cubo.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Includi conto CoGe o personalizzato.
4. Dall'elenco, fare clic sul conto che si desidera aggiungere al foglio cubo.

   L'elenco include tutti i conti disponibili impostati come inseriti nel cubo e che non si trovano già in un foglio cubo.
5. Dalle impostazioni è possibile:
   - Aggiungere collegamenti al conto, applicare dimensioni al collegamento e filtrare i collegamenti. Consultare Procedura: Collegare dati di fogli modellati o cubo a un altro conto.
   - Aggiungere formule predefinite e valori sostitutivi specifici della versione. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni.
   - Selezionare le Posizioni decimali da visualizzare.
   - Selezionare il Tasso di cambio.

   Per altre impostazioni, è necessario accedere al conto CoGe o all'elenco dei conti personalizzati.

Risultati

Il conto viene visualizzato nell'elenco dei conti cubo e nel foglio cubo. Il team può immettere i dati in questo conto dal foglio cubo.

Operazioni successive

È possibile:

- Rendere disponibili i conti nel foglio. Consultare Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052.
- Spostare i conti basati su cubo all'interno della struttura ad albero dei conti cubo. Consultare Rimuovere il conto radice cubo alla pagina 1054.
- Continuare a creare o modificare il foglio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti basati su cubo alla pagina 833
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Esempi
Riferimenti: Impostazioni per i conti basati su cubo alla pagina 916

Aggiungere dimensioni e attributi ai fogli cubo

Prima di iniziare

- Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918.
- Se si desidera contrassegnare valori dimensione, conti o livelli con attributi, creare gli attributi e i valori attributo. Consultare Creare gli attributi alla pagina 953 e Creare i valori attributo alla pagina 955.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

L'aggiunta di dimensioni e attributi personalizzati ai fogli cubo è facoltativa. Se non si ha un motivo per eseguire l'aggiunta, valutare la possibilità di creare un foglio standard.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Nota: Quando si aggiunge una dimensione a un cubo che contiene già dati, ogni punto dati viene contrassegnato automaticamente con il valore dimensione Non categorizzato. Pertanto, è necessario eliminare tutti i dati nel foglio prima di rimuovere la dimensione. Non è possibile annullare l'azione e non è possibile recuperare i dati in seguito.

Quando aggiungere attributi e quando aggiungere dimensioni personalizzate:

- Le dimensioni personalizzate consentono di pianificare e generare report sui dati in base alla dimensione personalizzata.
- Gli attributi consentono al team di filtrare il foglio per accedere alle celle importanti. Possono filtrare conti, livelli e dimensioni personalizzate. È anche possibile creare report sui dati contrassegnati con attributi.

È possibile aggiungere fino a dieci dimensioni personalizzate e un numero illimitato di attributi. Per i fogli cubo standard, sono disponibili tutte le dimensioni e gli attributi personalizzati nel modello.

Per i fogli cubo uniti, sono disponibili solo le dimensioni personalizzate presenti nei fogli di origine. Le dimensioni personalizzate, comuni a tutti i fogli di origine, vengono visualizzate automaticamente nell'area di lavoro. È possibile rimuoverle. È possibile aggiungere solo gli attributi associati alle dimensioni disponibili.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Nel riepilogo del foglio, fare clic su Dimensioni, attributi e livelli.
3. Dalla scheda Elementi, espandere le dimensioni o gli attributi.
4. Dall'elenco, trascinare le dimensioni o gli attributi nell'area di lavoro.

   Se si trascina un attributo nell'area di lavoro, la dimensione associata (conto o dimensione personalizzata) viene visualizzata automaticamente nell'area di lavoro. Le dimensioni vengono visualizzate nei fogli nello stesso ordine dell'area di lavoro.

Risultati

Tutti i dati immessi o importati nel foglio cubo sono associati a valori e attributi di dimensione personalizzati non categorizzati. Per rimuovere le dimensioni personalizzate, è necessario prima cancellare tutti i dati nel foglio cubo.

Operazioni successive

- Rendere disponibili dimensioni e attributi personalizzati nel foglio. Consultare Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052.
- Continuare a creare o modificare il foglio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Dimensioni personalizzate alla pagina 937
Concetto: Attributi alla pagina 960
Concetto: Rollup parziale degli attributi nei fogli cubo alla pagina 961
Riferimenti
Riferimenti: Confronto di attributi e dimensioni alla pagina 967

Selezionare Periodi di tempo per i fogli cubo

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

È possibile scegliere i periodi di tempo del calendario da visualizzare nei fogli cubo per la visualizzazione iniziale.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Nel riepilogo del foglio, fare clic su Dimensioni, attributi e livelli.
3. Nell'area di lavoro, fare clic sull'elemento Tempo.
4. In Proprietà tempo, fare clic sui periodi di tempo che si desidera visualizzare nel foglio.

   Le opzioni dipendono dalla configurazione del calendario e dagli strati temporali selezionati nelle impostazioni generali del foglio cubo.
5. (Facoltativo) Fare clic su Saldo di partenza per aggiungere una colonna al foglio per definire i conti cumulativi.

Risultati

La dimensione temporale mostra i periodi di tempo selezionati per l'immissione dei dati quando il team apre il foglio per la prima volta. Ogni membro del team può utilizzare le Opzioni di visualizzazione per visualizzare altri periodi di tempo. Può salvare le opzioni di visualizzazione prescelte come visualizzazione predefinita. Può fare clic sul pulsante Ripristina visualizzazione predefinita per visualizzare i periodi di tempo selezionati.

Esempio

Il calendario include Giorni, Settimane, Mesi e Anni. Nelle impostazioni del foglio cubo, indicare *Mesi* per l'elenco di valori Selezionare lo strato temporale associato a questo foglio cubo. Nelle Proprietà tempo è possibile selezionare *Mesi* e *Anni* da visualizzare nel foglio. Modificando l'impostazione degli strati temporali in *Settimane*, è possibile selezionare *Settimane*, *Mesi*e *Anni* da visualizzare nel foglio. Fare clic sulla casella di controllo *Anno*. Quando il team apre il foglio per la prima volta, la dimensione temporale visualizza solo gli anni per l'immissione dei dati. Il team può utilizzare le Opzioni di visualizzazione per visualizzare i mesi e le settimane. I giorni non sono visualizzabili perché non sono stati selezionati per gli strati temporali nelle impostazioni del foglio.

Operazioni successive

È possibile:

- Modificare le disponibilità di livello, conto, dimensione e attributi.
- Continuare a creare o modificare il foglio.

Modificare le disponibilità nei fogli cubo

Prima di iniziare

- Per i livelli, creare i livelli. Consultare Procedura: Creare i livelli alla pagina 787.
- Per le dimensioni personalizzate:
  - Creare dimensioni personalizzate alla pagina 918 .
  - Creare valori di dimensioni personalizzate alla pagina 921.
  - Aggiungere la dimensione come colonna al foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Per gli attributi:
  - Creare gli attributi alla pagina 953.
  - Creare i valori attributo alla pagina 955.
  - Aggiungere al foglio la dimensione personalizzata associata all'attributo. Esempio: per aggiungere un attributo Gruppo di prodotti per la dimensione Prodotto, è necessario prima aggiungere la dimensione Prodotto al foglio.
  - Aggiungere l'attributo come colonna al foglio.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Importazione strutture*

Informazioni su questa attività

La disponibilità aggiunge conti, livelli, valori dimensione e valori attributo al foglio cubo. Per rimuovere conti, livelli, valori dimensioni e valori attributo, renderli non disponibili nel foglio.

La modifica delle disponibilità è una modifica strutturale del modello. Le modifiche strutturali influiscono sul modello in tutte le versioni. Di conseguenza, queste modifiche possono eliminare, nella peggiore delle ipotesi, o nascondere nella migliore delle ipotesi i dati nelle versioni bloccate e archiviate.

Conti, livelli, dimensioni e attributi vengono visualizzati nei fogli cubo nel seguente modo:

- Colonne: ogni valore è una colonna
- Righe: ogni valore è una riga che esegue il rollup alla dimensione
- Filtri: ogni valore viene visualizzato nel menu a discesa

È possibile modificare le disponibilità utilizzando l'interfaccia oppure importare le modifiche utilizzando il modello o un'esportazione.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.

   Se si sta creando un nuovo foglio, utilizzare i percorsi di navigazione per selezionare Riepilogo foglio.
2. Fare clic su Dimensioni, attributi e livelli.
3. Dall'area di lavoro, selezionare la riga con Conto, Dimensione, Livelloo Attributo nella colonna Tipo.
4. Dalla sezione delle proprietà, aggiungere e rimuovere conti, livelli, valori dimensione e valori attributo.

   Per i livelli e la dimensione personalizzata, se si desidera che il valore padre o il totale mostri un valore nel foglio, è necessario aggiungere il valore padre, radice o rollup al foglio.

   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Caselle di controllo	Aggiungere o rimuovere manualmente livelli, conti o valori.
Esporta	Esportare le disponibilità correnti in un foglio di calcolo. Apportare le modifiche in blocco. Quindi, importare le modifiche utilizzando l'opzione Importa.
Importa	Scaricare un modello di foglio di calcolo vuoto. Apportare le modifiche alla disponibilità nel modello. Quindi, importare il foglio di calcolo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Cancella (non categorizzato)	Solo per i valori dimensione, rimuove dal foglio tutti i valori non categorizzati nella gerarchia delle dimensioni.

Risultati

I livelli, i conti e i valori dimensione:

- Ciò che è stato aggiunto viene visualizzato nel foglio.
- Le voci rimosse non vengono più visualizzate nel foglio. Sono incluse le versioni bloccate e archiviate.
- Se non sono stati aggiunti livelli padre, il foglio visualizza gli spazi vuoti per i totali dei livelli in righe.
- Se non è stata aggiunta la radice per le dimensioni personalizzate, il foglio visualizza gli spazi vuoti per i totali delle dimensioni in righe.

I dati cambiano nei seguenti modi quando si rimuovono livelli e conti:

- Il foglio non mostra più i dati associati. Sono incluse le versioni bloccate e archiviate.
- È comunque possibile fare riferimento ai dati nelle formule e nei report.
- Quando si aggiungono nuovamente livelli e conti al foglio, i dati vengono nuovamente visualizzati nel foglio.
- Per i valori dimensione, i dati vengono eliminati e non è possibile farvi riferimento in report, dashboard o formule. L'azione è irreversibile per i valori dimensione e include le versioni bloccate. L'eccezione riguarda le versioni archiviate, in cui i dati vengono archiviati.

I dati cambiano nei seguenti modi quando si rimuovono i valori dimensione:

- Nelle versioni live, comprese le versioni bloccate, i valori associati vengono eliminati in fogli, report e dashboard.
- Nelle versioni live, comprese le versioni bloccate, l'azione è irreversibile. Anche quando si aggiunge di nuovo il valore dimensione al foglio, i dati non riappaiono.
- Nelle versioni archiviate, il valore viene archiviato. Non viene visualizzato nei fogli, ma è possibile fare riferimento a in report, dashboard e formule.

Operazioni successive

È possibile:

- Gestire altre colonne del foglio o gestire le impostazioni del foglio.
- Utilizzare i percorsi di navigazione per tornare al Riepilogo foglio. Da qui è possibile utilizzare i collegamenti per apportare ulteriori modifiche al foglio.
- Accedere a Fogli dal menu di navigazione per visualizzare i dati del foglio.

Rimuovere il conto radice cubo

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Per creare maggiore libertà con la gerarchia dei conti in un foglio cubo, è possibile rimuovere la radice cubo. La gerarchia dei conti cubo include un gruppo di conti denominato radice cubo. Tutti i conti cubo del foglio appartengono al conto radice cubo.

Esempio: la gerarchia dei conti del foglio cubo Ricavi prodotto ha il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Ricavi da prodotti
    - Conto A
    - Conto B
    - Conto C

Viene creato automaticamente Ricavi prodotto come gruppo di conti con lo stesso nome del foglio. È possibile riorganizzare i conti cubo all'interno del gruppo radice cubo nell'ordine desiderato.

Quando si aggiungono conti CoGe e personalizzati al cubo, questi possono essere visualizzati prima o dopo il gruppo radice cubo ma non all'interno del gruppo.

Esempio:

Prima della radice:	Dopo la radice:

• Contabilità generale 1
• Contabilità generale 2
• Ricavi da prodotti
  • Conto A
  • Conto B
  • Conto C
	• Ricavi da prodotti
	  • Conto A
	  • Conto B
	  • Conto C
	• Contabilità generale 1
	• Contabilità generale 2

Per spostare i conti CoGe all'interno dei conti cubo, è possibile rimuovere la radice.

Esempio:

- Conto A
- Contabilità generale 2
- Conto B
- Contabilità generale 1
- Conto C

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Nel riepilogo del foglio, fare clic su Dimensioni, attributi e livelli.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante a forma di ingranaggio.
4. Nella scheda Impostazioni , fare clic su Riorganizza conti personalizzati e CoGe.

Risultati
La radice cubo non viene più visualizzata nella gerarchia.

Esempio

Operazioni successive

Accedere a Conti cubo dal riepilogo del foglio e trascinare i conti di contabilità generale e personalizzati in un punto qualsiasi della gerarchia dei conti o di qualsiasi gruppo. Non è possibile eseguire il rollup dei conti di contabilità generale o personalizzati a un altro conto cubo.

Impostare la Visualizzazione iniziale dei fogli cubo

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

La visualizzazione iniziale definisce l'aspetto del foglio cubo quando un qualsiasi utente apre il foglio per la prima volta. Impostare la visualizzazione iniziale per rendere più accessibile al team un foglio di grandi dimensioni o complicato. I membri del team possono comunque modificare la visualizzazione foglio predefinita.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Nel riepilogo del foglio, fare clic su Dimensione, Attributi e Livelli.
3. Nella barra degli strumenti dell'area di lavoro, fare clic sull'icona a forma di ingranaggio.
4. Fare clic sulla scheda Visualizzazione iniziale.
5. I campi contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Orizzontale	Fare clic sulla dimensione che si desidera visualizzare nelle colonne.
Verticale	Dal primo elenco valori, fare clic sulla dimensione che si desidera visualizzare nelle righe. Gli altri elenchi di valori controllano l'ordine dei filtri cubo. Il secondo elenco di valori corrisponde al primo filtro cubo e così via.
Larghezza massima colonna	Immettere il numero massimo di pixel per le colonne.
Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti	Nasconde o visualizza le righe che contengono solo zeri, solo spazi vuoti o una combinazione di entrambi. Se si nascondono righe vuote o contenti solo zeri, i membri del team possono utilizzare il pulsante Aggiungi riga per trovare le celle vuote per l'immissione dei dati.

6. Salvare il foglio.
7. Passare a Fogli e aprire il foglio.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a Fogli*.
8. Fare clic sul pulsante Opzioni di visualizzazione.
9. Le opzioni di visualizzazione aggiornate contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Inizio e Fine	L'intervallo di tempo visualizzato nel foglio.
Caselle di controllo periodi di tempo	I diversi periodi di tempo e i rollup visualizzati nel foglio.
Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti	Nasconde o visualizza le righe che contengono solo zeri, tutti gli spazi vuoti o una combinazione.
Schede aggiuntive	È presente una scheda per ogni dimensione del foglio, inclusi livelli e conti. È possibile selezionare i valori da visualizzare nei filtri, nelle righe o nelle colonne.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Opzione	Descrizione
Grafici sparkline	Aggiunge una colonna che visualizza un grafico a linee o a barre dei dati. È possibile trascinare i punti nel grafico per modificare i dati nel foglio.

10. Fare clic sulla casella di controllo Imposta come valore predefinito per tutti gli utenti.
11. Fare clic su OK e salvare il foglio.

Risultati

Il foglio viene visualizzato esattamente come definito per tutti gli utenti che lo aprono per la prima volta. Anche il pulsante Ripristina visualizzazione predefinita nella barra degli strumenti del foglio cubo ripristina la visualizzazione iniziale impostata.

Esempio

Operazioni successive

È possibile continuare a creare o modificare il foglio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Visualizzazioni dei fogli
Attività
Aggiungere righe nei fogli cubo
Visualizzare la capacità dei fogli cubo alla pagina 1058
Modificare la visualizzazione dei fogli cubo
Riferimenti
Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066

Impostare limitazioni per i fogli cubo

Prima di iniziare

- Non disponibile per i fogli cubo uniti.
- Sono necessarie dimensioni personalizzate o attributi nel foglio.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Limitare l'accesso alle intersezioni dei dati per proteggere i dati e semplificare il foglio cubo. Le limitazioni del cubo offrono flessibilità e privacy per la pianificazione.

Procedura

1. Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972 o Iniziare un nuovo foglio alla pagina 970.
2. Fare clic su Limitazioni.
3. Fare clic sul pulsante Aggiungi nuovo.
4. Nella casella a sinistra, selezionare una dimensione che determini la limitazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Dalla casella a destra, selezionare la dimensione che si desidera limitare.
   Gli elementi in grigio nell'elenco indicano che:
   - Esiste già una limitazione per quella combinazione.
   - Non è possibile limitare la dimensione con la dimensione selezionata nella casella di sinistra. Esempio: non è possibile utilizzare i conti per limitare gli attributi dei conti.
6. Fare clic su Avanti.
7. A destra, fare clic sugli elementi che si desidera limitare.
8. A sinistra, fare clic sugli elementi che si desidera limitare.

Risultati

Il foglio nasconde le intersezioni limitate.

Esempio

È presente un nuovo valore dimensione Prodotto, *Cappelli*. *Cappelli* è stato creato per uno scenario ipotetico. Si vuole evitare di infastidire o confondere il team durante la preparazione del budget annuale. Nelle limitazioni del cubo, selezionare Versione e Prodotto da limitare. Dopo aver fatto clic su Avanti, fare clic sulla versione budget per l'esercizio corrente dall'elenco delle versioni. Selezionare Cappelli dall'elenco delle dimensioni Prodotto. Quando gli utenti aprono il foglio, non possono vedere il valore della dimensione *Cappelli* se utilizzano la versione budget per l'anno corrente.

Operazioni successive

È possibile continuare a creare o modificare il foglio.

Visualizzare la capacità dei fogli cubo

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Quando i fogli cubo superano la capacità, non è possibile visualizzare o modificare i dati.

I responsabili della modellazione possono visualizzare la capacità dei fogli cubo per ogni versione per assicurarsi di non superare i limiti di dati. La capacità viene visualizzata come percentuale per ogni versione. La percentuale viene arrotondata al numero intero più vicino, che include lo zero.

Una volta che si conoscono le capacità correnti, è possibile prendere decisioni migliori sulle modifiche ai fogli cubo.

Quando si visualizza il foglio, compare anche un messaggio di avviso se il foglio supera il limite di capacità.

Procedura

1. Selezionare Modellazione > Gestione modelli dal menu principale.
2. A seconda di come si assegna l'accesso al foglio cubo, selezionare una delle seguenti opzioni:
   - Fogli assegnati a livelli
   - Fogli assegnati a utenti
3. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Modifica accanto al nome del foglio.
4. Selezionare Visualizza capacità.
5. Selezionare una versione.
   Vengono visualizzate tutte le versioni, indipendentemente da quelle a cui si ha accesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

6. Selezionare Visualizza per calcolare la capacità del foglio per la versione selezionata.

   Per visualizzare la capacità per una versione diversa, è necessario selezionare nuovamente Visualizza.

Operazioni successive

Per evitare di superare la capacità del foglio cubo, modificare il foglio o il modello per ridurre la capacità.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Versioni bloccate, archiviate e nascoste alla pagina 761
Riferimenti
Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066
Risoluzione dei problemi: Ridurre la capacità del foglio cubo alla pagina 1076

Concetto: Creazione di fogli cubo

I fogli cubo possono contenere dati multidimensionali in un insieme di dimensioni specificato. I casi d'uso comuni per il foglio cubo includono:

- Pianificazione dei ricavi per i prodotti
- Metriche operative

Come funzionano i fogli cubo

Con i fogli cubo e i fogli cubo uniti, gli utenti finali possono scambiare e filtrare il foglio utilizzando tutte le dimensioni e gli attributi aggiunti. In genere, gli utenti immettono i dati in determinati conti in base alla dimensione personalizzata e osservano l'aggiornamento dei conti calcolati non appena salvano il foglio.

Quando gli utenti finali aprono un foglio dall'area Fogli , possono scambiare il foglio nei seguenti modi:

- Spostando le dimensioni nelle colonne.
- Nidificando più dimensioni nelle righe.
- Spostare le dimensioni nei filtri.

Gli utenti finali non possono immettere dati nei fogli cubo uniti. I cubi uniti sono composti di dati raccolti in altri fogli e di calcoli basati su tali dati. I fogli cubo uniti sono sempre di sola lettura.

Opzioni per la creazione di fogli cubo

Quando si creano fogli cubo, è possibile impostare il foglio come cubo unito. I fogli cubo uniti sono un tipo di foglio cubo che combina la presenza di dati di fogli di origine. Dopo aver avviato la creazione di un foglio, è possibile utilizzare il Riepilogo foglio per collegarsi a:

- Conti cubo: consente di gestire i conti e le impostazioni dei conti. Consultare Creare conti cubo alla pagina 1047.
- Dimensioni, attributi e livelli: consente di aggiungere e rimuovere dimensioni dal foglio e di gestirne le impostazioni. Consultare Aggiungere dimensioni e attributi ai fogli cubo alla pagina 1050 e Riferimenti: Proprietà foglio per i fogli cubo alla pagina 1068.
- Limitazioni: consente di creare limitazioni per varie intersezioni di dati. Consultare Impostare limitazioni per i fogli cubo alla pagina 1057.
- Cancella tutti i dati: elimina tutti i dati necessari quando si desidera rimuovere una dimensione dal cubo. Consultare Cancella tutti i dati nei fogli alla pagina 973.
- Visualizzazione capacità: consente di rivedere la capacità corrente del foglio per versione. Consultare Visualizzare la capacità dei fogli cubo alla pagina 1058.

Dimensioni foglio cubo

Tutti gli elementi del cubo vengono considerati una dimensione. È possibile gestire questi elementi facendo clic su Dimensioni, Attributi e Livelli da Riepilogo foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Le dimensioni disponibili per i fogli cubo includono:

- *Tempo* (obbligatorio): è possibile gestire i periodi di tempo visualizzati nel foglio.
- *Livello* (obbligatorio): è possibile modificare la disponibilità del livello. Vedere
- *Conto* (obbligatorio): i fogli cubo richiedono almeno un conto standard per l'immissione dei dati. È quindi possibile visualizzare i conti calcolati nel foglio o nasconderli.
- *Dimensioni*: è possibile aggiungere al foglio fino a 10 dimensioni personalizzate. Un numero eccessivo di dimensioni e valori dimensione può compromettere le performance del foglio.
- *Attributi*: è possibile aggiungere attributi per aiutare gli utenti a filtrare il foglio.

Quando si aggiungono dimensioni personalizzate a un foglio cubo normale, il foglio cubo obbliga gli utenti a immettere i dati per i valori dimensione personalizzata. I dati vengono sempre suddivisi in base alle dimensioni, quindi è possibile creare facilmente report con grafici e report.

Quando si creano fogli cubo, *Tempo*, *Livello*e *Conto* sono già nell'area di lavoro. È quindi possibile trascinare altre dimensioni nell'area di lavoro.

Per impostazione predefinita, *Time* è la colonna e *Conto* è la riga. Tutte le altre dimensioni sono filtri. È possibile modificare la visualizzazione in Proprietà foglio > Visualizzazione iniziale. Tenere presente che gli utenti possono salvare le proprie visualizzazioni predefinite del foglio.

Conti cubo

Quando si fa clic su Conti cubo in Riepilogo foglio, è possibile rivedere l'elenco dei conti cubo, che include il tipo di ciascun conto.

Tipo di conto	Descrizione
Cubo	Questi sono i conti standard cubo: • I fogli cubo standard devono contenere almeno un conto standard cubo. • Vengono utilizzati per immettere numeri o formule nel conto dal foglio. • Le impostazioni sono le stesse dei conti personalizzati. Nella sezione Fogli è presente una casella di controllo Sola lettura su foglio aggiuntiva. Consultare Riferimenti: Impostazioni per i conti personalizzati alla pagina 905. • In tutto il modello, è possibile fare riferimento a questi conti nelle formule.
Calcolato	Si tratta di conti calcolati cubo. • Vengono utilizzati quando si desidera che i dati del foglio determinino i dati del conto. • Il conto è di sola lettura perché i dati vengono calcolati dalla formula immessa nelle impostazioni del conto. • Le formule dei conti calcolati possono fare riferimento a qualsiasi conto nel modello. • Per i fogli cubo standard, i conti calcolati richiedono i dati in almeno un conto cubo standard. In caso contrario, le formule restituiscono zero. I fogli cubo uniti utilizzano la presenza dei dati dei fogli di origine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di conto	Descrizione
	• È possibile fare riferimento ai conti calcolati su cubo nelle formule di tutto il modello.
Collegato	Si tratta di conti standard cubo collegati ad altri conti: • Consente di visualizzare i dati di altri fogli cubo o fogli modellati. Consultare Concetto: Conti collegati. • Rendere qualsiasi conto standard un conto collegato con l'impostazione Tipo conto. • I dati nei conti collegati sono di sola lettura. Il team può esplorare queste celle per arrivare al foglio di origine, dove può modificare i dati. • Il tipo *Collegato* viene visualizzato per i conti collegati ad altri modelli e cubi, non da altri mastri.
Standard	Si tratta di conti CoGe o conti personalizzati con immissione cubo: • Vengono utilizzati per immettere dati in un conto CoGe o personalizzato dal foglio cubo. • I conti CoGe o personalizzati devono avere *l'opzione Cubo* selezionata per Tipo immissione dati.
Ipotesi	I seguenti sono i conti di ipotesi cubo: • Le ipotesi determinano i dati a livello globale. • Utilizzare le impostazioni del conto per rendere il conto di ipotesi visibile a tutti i livelli o solo al primo. • Fare riferimento alle ipotesi cubo nelle formule dei conti calcolati del cubo o in tutto il modello. • I conti di ipotesi non sono disponibili per i fogli cubo uniti.
Metrica	Questi sono i conti metrica cubo: • I conti metrica cubo si comportano come i conti metrica nei fogli standard. Non è possibile immettere numeri o formule in questi conti dal foglio. • Le formule nelle metriche cubo possono fare riferimento a qualsiasi conto nel modello. • I rollup sommano prima i componenti della formula, quindi calcolano la formula.

Con i fogli cubo uniti, è possibile creare solo:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

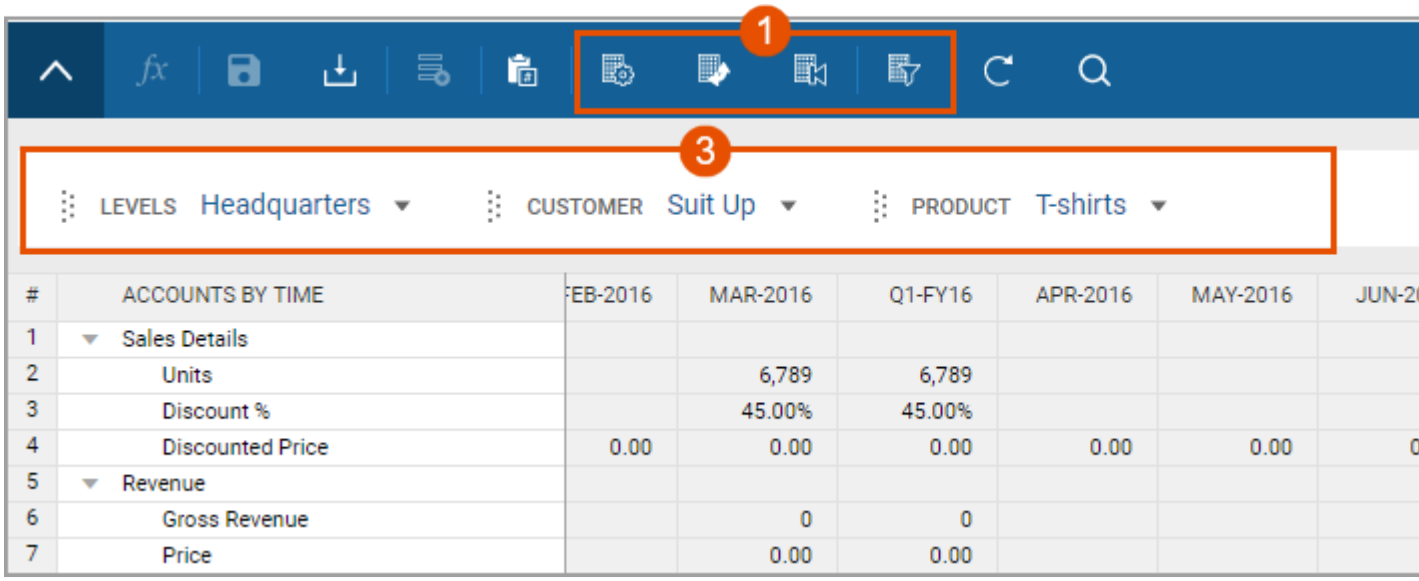
- Conti calcolati cubo (almeno uno è obbligatorio). L'opzione di sostituzione dell'immissione dati non è disponibile per questi conti.
- Conti metrica cubo

Gestione delle performance e dell'usabilità

I fogli cubo possono contenere molte dimensioni, il che può creare celle di decine di migliaia o più. Possono risultare ingombranti per l'utente finale. Adaptive Planning offre molte opzioni che consentono di migliorare le performance e l'usabilità dei fogli. Consultare:

- Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
- Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo alla pagina 1066.

L'aspetto dei fogli cubo nell'area Fogli



Opzione	Descrizione
1	Nella barra degli strumenti sono presenti altre opzioni di visualizzazione. È possibile riorganizzare il foglio per visualizzare i dati in diversi modi.
2	Nella barra degli strumenti non è presente alcun elenco a discesa di livello. I livelli sono una dimensione da utilizzare come filtri, colonne o righe.
3	Le dimensioni alternative consentono di filtrare i dati, trascinarli nelle colonne e righe e di nidificare fino a cinque dimensioni nelle righe.

I fogli cubo uniti sono completamente di sola lettura. Questi fogli combinano la presenza di dati di altri fogli per visualizzare i dati calcolati.

Sebbene il caso d'uso dei fogli cubo stia modellando previsioni di vendita complesse e multidimensionali, è possibile utilizzarli per pianificare quasi tutti i modelli multidimensionali.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti alla pagina 829

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Attività

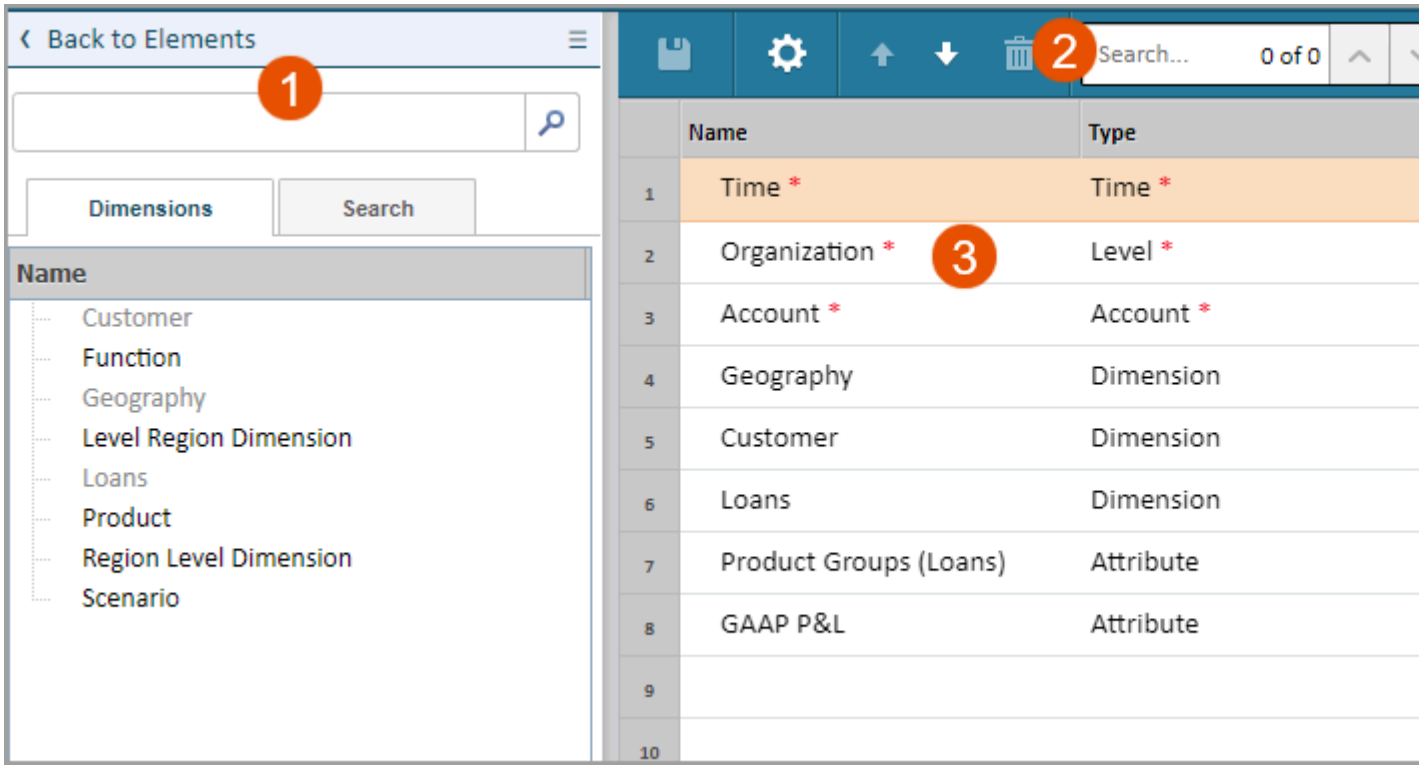
Identificare i tipi di foglio

Modificare la visualizzazione dei fogli cubo

Concetto: Presentazione rapida della creazione di fogli cubo

I fogli cubo e i fogli cubo uniti sono progettati per la modellazione di previsioni complesse. Possono contenere dati multidimensionali relativi a un insieme di dimensioni specificato. Per definire il cubo verrà utilizzato il generatore di fogli cubo, un'interfaccia utente con tre riquadri.

1	Elenca tutte le dimensioni e gli attributi personalizzati. Trascinarli e rilasciarli nell'area di lavoro per aggiungerli al foglio.
2	Salvare il foglio, rimuovere le dimensioni e accedere alle proprietà del foglio.
3	Ogni riga è una dimensione del foglio. Non è possibile eliminare quelle con l'asterisco rosso (*).
4	Selezionare una riga dall'area di lavoro per modificare le impostazioni dell'elemento. Per ogni tipo di elemento sono disponibili impostazioni diverse.



Concetto: Fogli cubo uniti

I *fogli cubo uniti* combinano le dimensioni e utilizzano i dati di un massimo di altri tre fogli cubo o modellati.

Perché utilizzare i fogli cubo uniti

Utilizzare i fogli cubo uniti per:

- Creare conti calcolati senza dati presenti nel foglio. In genere, la mancanza di dati nei conti standard del cubo impone la valutazione delle formule pari a zero. I fogli cubo uniti ignorano questa regola utilizzando la presenza dei dati dei fogli di origine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Pianificare utilizzando fogli di origine più semplici che includono solo le dimensioni necessarie. Quindi, i fogli più semplici vengono uniti per raggruppare i dati complessi delle varie dimensioni dei fogli di origine.

È anche possibile utilizzare i fogli cubo uniti in altri modi. Tuttavia, la complessità del modello aumenta e potrebbe causare comportamenti imprevisti.

- Ripartizioni tra valori dimensione mediante formule.
- Origine degli ID di calcolo per altri fogli cubo per attivare i relativi calcoli cubo.
- Catena di cubi uniti. Esempio: Cubo unito 1 utilizzato come origine per Cubo unito 2.

Esempio di foglio cubo unito

Per calcolare i ricavi, è necessario conoscere la quantità e il prezzo per più dimensioni, ad esempio cliente, area geografica, prodotto o altre. Se queste dimensioni hanno più valori, completare in un unico, enorme foglio può diventare un'attività dispendiosa in termini di tempo. È possibile suddividere la pianificazione in fogli più semplici con una o due dimensioni.

- Creare un foglio modellato con solo la dimensione Cliente per prevedere la quantità. Immettere o importare il totale dei prodotti che ogni cliente acquisterà senza scomporlo in base al singolo prodotto.
- Creare un foglio cubo con la sola dimensione Prodotto per prevedere i prezzi e la combinazione per ogni prodotto senza scomporlo per singolo cliente.
- Il foglio dei ricavi unito riunisce questi due fogli in modo da poter vedere la quantità moltiplicata per il prezzo per ogni cliente e ogni prodotto.

Caratteristiche

I fogli cubo uniti sono un tipo di fogli cubo. Vengono creati nello stesso modo in cui si creano i normali fogli cubo, con alcuni step e limitazioni aggiuntivi.

I fogli cubo uniti:

- Non supportano l'immissione dei dati. Sono sempre di sola lettura.
- Richiedono almeno un conto calcolato. L'opzione di sostituzione dell'immissione dati non è disponibile per questo conto.
- Consentono solo gruppi di conti, conti calcolati e conti metrica.
- Possono combinare fino a tre fogli di origine. I fogli di origine devono essere fogli modellati o cubo. Se è necessario aumentare il valore massimo, contattare l'assistenza.
- Possono contenere solo le dimensioni già esistenti nei fogli di origine.
- Devono contenere dimensioni comuni a tutti i fogli di origine. Esempio: se entrambi i fogli contengono la dimensione Prodotto, il cubo unito deve contenere anche la dimensione Prodotto.
- Non possono avere limitazioni cubo.
- Calcolano solo le intersezioni delle dimensioni popolate con i dati nel foglio di origine.

Concetto: I calcoli dei fogli cubo devono essere valutati a zero

Questo avviso indica che il calcolo cubo viene visualizzato come errore nella visualizzazione foglio. Gli errori garantiscono che il foglio cubo continui a funzionare.

In che modo la valutazione a zero aiuta

Considerare il foglio cubo come un tavolo da pranzo e le celle come posti a tavola. L'host serve cibo nei posti con piatti. Allo stesso modo, un cubo non esegue il calcolo quando le formule fanno riferimento a celle vuote. Al contrario, il cubo calcola a zero o non serve cibo.

Questo sistema funziona bene quando il conto di riferimento si trova nello stesso cubo. Ma quando il conto di riferimento non si trova nello stesso cubo, il cubo non sa quando restituire un valore pari a zero.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È come bendare l'ospite a cena. Se l'host deve servire il cibo senza sapere dove si trovano i piatti, spreca cibo ed energia. Allo stesso modo, se il cubo deve eseguire la ricerca in ogni intersezione per sapere quando valutare a zero, le performance del foglio vengono penalizzate.

Al contrario, l'host si rifiuta di servire; allo stesso modo, il cubo rifiuta di eseguire il calcolo e restituisce invece errori.

Calcoli all'interno dello stesso foglio cubo

Questo esempio mostra come funzionano i calcoli nei fogli cubo quando si fa riferimento a conti all'interno dello stesso foglio.

- ACCT.CubeCalc e ACCT.Cube_001 esistono nello stesso foglio cubo.
- ACCT.Cube_001 è un conto di immissione dati.
- ACCT.CubeCalc ha questa formula che fa riferimento al conto cubo: ACCT.Cube_001 * 5.

Account	Gen	Feb
ACCT.Cube_001	5	
ACCT.CubeCalc	25	0

Poiché ACCT.Cube_001 non contiene dati per febbraio, il calcolo del cubo restituisce 0.

Calcoli con riferimenti esterni al cubo

Questo esempio mostra come funzionano i calcoli cubo quando si fa riferimento a conti al di fuori del foglio cubo.

- ACCT.CubeCalc fa riferimento ad ACCT.002, una contabilità generale esterna al foglio cubo.
- ACCT.CubeCalc ha questa formula che fa riferimento alla contabilità generale: *div (ACCT.002, 2)*.

Quando si salva il conto calcolato cubo in Modellazione, viene visualizzato il seguente messaggio di errore: *Le formule di calcolo cubo devono essere valutate su zero*. L'errore non impedisce il salvataggio del foglio. Nel foglio, tuttavia, vengono visualizzati errori nelle celle:

Account	Gen	Feb
ACCT.CubeCalc	Errore	Errore

Il calcolo cubo non sa se sono presenti o meno dei piatti a gennaio o febbraio per ACCT.002 perché tale conto non si trova nel foglio cubo. Anziché servire il cibo in ogni posto possibile o cercare ogni possibile intersezione, il cubo si rifiuta del tutto di servire il cibo, il che significa che restituisce un errore.

Conti di attivazione nei fogli cubo

Per risolvere l'errore, è possibile:

- Fare riferimento a un altro conto cubo come conto trigger e aggiungere una condizione *vuota* alla formula. È necessario utilizzare la sintassi *ACCT.account_code* e sostituire *account_code* con un codice conto valido nel modello. Non è possibile utilizzare *account.this*.
- Aggiungere il conto CoGe o personalizzato al cubo come conto registrato nel cubo. Consultare Aggiungere conti CoGe e personalizzati ai fogli cubo alla pagina 1049.
- Creare un foglio cubo unito, eliminando la necessità di un conto trigger. Consultare Concetto: Fogli cubo uniti alla pagina 1063.

Un trigger può essere qualsiasi conto nello stesso cubo, esclusi i conti metrica cubo. Il trigger indica al calcolo cubo dove si trovano i piatti previsti nel tavolo. Per rimuovere l'errore dalla formula ACCT,CubeCalc, aggiornarlo in questo modo:

- Vecchia formula: div (ACCT.002, 2)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- New formula: if (isblank (ACCT.Cube_Trigger), 0, div (ACCT.002, 2))

La nuova formula dice: Se il conto di attivazione *è vuoto*, restituire uno zero. In caso contrario, dividere il conto CoGe per 2. A questo punto, rimuovere gli errori dal foglio. Il calcolo funziona solo quando nel trigger è presente un piatto, anche quando sono presenti dati nella contabilità generale:

Account	Gen	Feb
ACCT.CubeCalc	3500	0
ACCT.Cube_Trigger	1	

Dopo aver aggiunto i dati a febbraio per il trigger, il calcolo trova i dati nella contabilità generale ed esegue i calcoli per febbraio.

Limitazioni per i conti di attivazione cubo

I conti delle metriche cubo non funzionano come trigger. Le metriche del cubo vengono calcolate a ogni possibile intersezione all'interno del cubo. Oltre a eseguire i calcoli in corrispondenza di tutte le possibili intersezioni foglia, vengono calcolati anche a ogni possibile permutazione delle intersezioni padre.

Le metriche del cubo costringono un host a servire la cena di entità enorme, anche quando sono presenti solo pochi ospiti. Quando una metrica cubo intrattiene 10 ospiti, serve 10.000 piatti di cibo.

Pertanto, l'utilizzo di una metrica come trigger causerebbe un'eccessiva sollecitazione del foglio cubo.

I trigger, in generale, possono aggiungere stress al sistema. Fare attenzione a non aggiungere trigger alle intersezioni che non sono attualmente in uso.

I trigger efficienti creano solo le intersezioni necessarie. Esempio: utilizzare un'origine dati di pianificazione per caricare i trigger per determinati valori dimensione. In alternativa, utilizzare le combinazioni storiche per indicare i valori futuri.

relatedlinks
Attività
Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044

Riferimenti: Performance e usabilità dei fogli cubo

È possibile utilizzare molte opzioni disponibili per migliorare l'usabilità e le performance dei fogli cubo. I fogli cubo possono contenere molte dimensioni, il che può creare celle di decine di migliaia o più. Possono risultare ingombranti per l'utente finale. Utilizzare la tabella per migliorare l'esperienza:

Opzione	Come aiuta
Rivedere le metriche del foglio dal Planning Center.	Controllare l'utilizzo, ad esempio il numero di salvataggi e visualizzazioni, e le prestazioni, ad esempio il tempo di caricamento. Consultare Controllare le metriche del foglio alla pagina 659.
Rivedere la capacità del foglio	Rivedere regolarmente la capacità per versione in modo da poter apportare modifiche per evitare che il foglio non visualizzi i dati. Consultare Visualizzare la capacità dei fogli cubo alla pagina 1058.
Elimina zeri e spazi vuoti	È possibile eliminare gli zeri e gli spazi vuoti per la visualizzazione iniziale, ma anche incoraggiare le best practice con il team che organizza il foglio cubo per la visualizzazione salvata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Come aiuta
	Soppressione di zeri o spazi vuoti per: • Ridurre lo scorrimento infinito per trovare le intersezioni pertinenti. • Abilitare il pulsante Aggiungi riga per visualizzare celle vuote specifiche. • Migliorare il caricamento e risparmiare tempo perché sono presenti meno celle da caricare. Consultare e Modifica visualizzazione foglio cubo.
Nascondere i totali di rollup	Per impostazione predefinita, il cubo calcola i totali di ogni dimensione. Quando sono presenti molte dimensioni nel foglio, valutare la possibilità di nascondere i rollup per migliorare il caricamento e risparmiare tempo. È sempre possibile creare report sui rollup utilizzando dashboard, report Web e OfficeConnect. Consultare Riferimenti: Proprietà foglio per i fogli cubo alla pagina 1068.
Impostare un ambito per i calcoli	Per impostazione predefinita, il cubo calcola tutte le formule dei conti dall'inizio alla fine della versione, anche quando sono presenti filtri temporali. Quando il cubo include molti calcoli, valutare la possibilità di limitare i calcoli ai periodi di tempo pertinenti. Consultare Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974.
Mantenere le dimensioni nei filtri	Il rendimento del foglio è più rapido quando si imposta una visualizzazione iniziale che mantiene la maggior parte delle dimensioni nei filtri, anziché le righe. Incoraggiare gli utenti a mantenere il più possibile le dimensioni nei filtri quando salvano la visualizzazione foglio. Consultare e Modifica visualizzazione foglio cubo.
Utilizzare i filtri nella visualizzazione iniziale	Selezionare i valori dai filtri nella visualizzazione iniziale. Il filtraggio del foglio in base a tempo, dimensioni, attributi e livelli riduce il tempo di caricamento del foglio. Incoraggiare gli utenti a salvare le visualizzazioni filtrate del foglio. Consultare e Modifica visualizzazione foglio cubo.
Regolare le larghezze delle colonne	Controllare il foglio nell'area Fogli per vedere se le colonne sono troppo larghe o troppo strette. La larghezza ideale migliora l'usabilità. Consultare Riferimenti: Proprietà foglio per i fogli cubo alla pagina 1068.
Ricalcola su richiesta	Per impostazione predefinita, i fogli cubo vengono calcolati man mano che gli utenti immettono i dati e salvano il foglio. Alleggerire il carico di fogli con

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Come aiuta
	calcoli pesanti sospendendo del tutto i calcoli fino a quando gli utenti non fanno clic sul pulsante. Consultare Concetto: Ricalcolo impostazione foglio su richiesta alla pagina 977.

Ottimizzazioni dei conti	• Ridurre al minimo l'utilizzo di conti trigger o flag. Consultare Concetto: I calcoli dei fogli cubo devono essere valutati a zero alla pagina 1064.
	• Per i conti calcolati, utilizzare valori sostitutivi di immissione dati per le versioni importi effettivi. Consultare Aggiungere o modificare le formule del conto e le sostituzioni alla pagina 811.
	• Per i conti collegati:
	  • Rimuovere i conti collegati a catena. Collegarsi invece direttamente ai dati di origine. Esempio: il conto A è collegato al conto B. Il conto B è collegato al conto C. Collega il conto A al conto C.
	  • Rimuovere i conti collegati presenti nel foglio a scopo di analisi. È possibile raggiungere lo stesso scopo con un report.
	  • Scollegare ed eliminare i conti precedenti non più utilizzati.
	  • Sostituire più conti collegati con un conto collegato a più origini, quando possibile.
	  • Consultare Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851.

Gestire le disponibilità	Ridurre le disponibilità dei fogli per conti, valori dimensione, livelli e valori attributo. Potrebbe non essere necessario visualizzare i conti calcolati nel foglio. È comunque possibile creare report con Dashboard, report Web e OfficeConnect. Consultare Modificare le disponibilità nei fogli cubo alla pagina 1052.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Creazione di fogli cubo alla pagina 1059

Concetto: Presentazione rapida della creazione di fogli cubo alla pagina 1063

Attività

Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044

Riferimenti: Proprietà foglio per i fogli cubo

Per trovare le impostazioni del foglio cubo, fare clic sul collegamento Dimensioni, attributi e livelli nel riepilogo del foglio. Quindi fare clic sul pulsante a forma di ingranaggio nella barra degli strumenti. La finestra di dialogo Impostazioni include tre schede.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Scheda Dettagli

Opzione	Descrizione
Nome	Identifica il nome del foglio.
Descrizione	(Facoltativo) Descrive lo scopo del foglio.
Codice	Utilizzato come prefisso per tutti i conti del foglio.

Scheda Impostazioni

Opzione	Descrizione
Selezionare gli strati temporali associati al cubo	Non disponibile con i calendari preesistenti. Indica il periodo più breve visualizzato nel foglio. Le opzioni dipendono dalla configurazione del calendario. In genere: *mese*, *trimestre* e *anno*.
Riorganizza conti personalizzati e CoGe	Disponibile solo per i fogli cubo standard. Rimuove il conto radice cubo. Consultare Rimuovere il conto radice cubo alla pagina 1054.
Nascondi totali rollup per migliorare le performance del foglio	Nasconde i rollup del conto per ridurre il tempo di caricamento del foglio.
Fogli modellati di origine	Disponibile solo per i fogli cubo uniti. Contiene un elenco di tutti i fogli modellati. Fare clic sulle caselle di controllo per inserire le dimensioni del foglio di origine nel cubo unito. È possibile selezionare fino a tre fogli in totale tra Fogli modellati di origine e Fogli cubo di origine.
Fogli cubo di origine	Disponibile solo per i fogli cubo uniti. Contiene un elenco di tutti i fogli cubo, inclusi gli altri fogli cubo uniti. Fare clic sulle caselle di controllo per inserire le dimensioni del foglio di origine nel cubo unito. È possibile selezionare fino a tre fogli in totale tra Fogli modellati di origine e Fogli cubo di origine.
Ricalcola su richiesta	Disponibile per le istanze con il ricalcolo manuale abilitato. Archivia i risultati dei calcoli fino a quando gli utenti non fanno clic sul pulsante Ricalcola formule dalla visualizzazione foglio. Consultare Procedura: Configurare il ricalcolo manuale.

Scheda Visualizzazione iniziale

Opzione	Descrizione
Orizzontale	Indica la dimensione visualizzata nelle colonne.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Verticale	Indica la dimensione visualizzata nelle righe.
Larghezza massima colonna	Indica il numero massimo di pixel per ogni colonna.
Elimina righe se contengono solo zeri o spazi vuoti	Nasconde le righe senza dati.

Scheda Ambito

La scheda Ambito include due sezioni con le stesse opzioni.

L'impostazione dell'ambito fornisce un intervallo di tempo per i calcoli nel foglio, che può aiutare a migliorare le performance del foglio. Consultare Impostare l'Ambito per i calcoli nei fogli cubo e modellati alla pagina 974.

Opzione	Descrizione
Valori importi effettivi	Imposta un intervallo di tempo per i calcoli nel foglio nelle versioni importi effettivi. Valore predefinito: calcola le formule nel foglio dall'inizio *della versione* alla *fine della versione*. Utilizzare gli elenchi di valori per compensare il calcolo delle formule in base alla data Valori di completamento completati nella versione importi effettivi.
Valori piano	Imposta un intervallo di tempo per i calcoli nel foglio nelle versioni pianificate. Valore predefinito: calcola le formule nel foglio dal *Limite scorrimento a sinistra* a *Fine versione*. Utilizzare gli elenchi di valori per compensare il calcolo delle formule in base alla data di inizio piano di ogni versione del piano.

Riferimenti: Proprietà delle colonne per i fogli cubo

Le righe dell'area di lavoro corrispondono a colonne, righe e filtri del foglio. L'area di lavoro include sempre tempo, conti e livelli. È anche possibile aggiungere dimensioni personalizzate e attributi. Ogni tipo di riga nell'area di lavoro ha impostazioni diverse. Fare clic su un elemento dell'area di lavoro per visualizzare e modificare le impostazioni.

Proprietà tempo

Opzione	Descrizione
Saldo di partenza	Indica che i conti cumulativi del foglio hanno una colonna saldo di partenza per la definizione del conto.
Mese, Trimestre, Anno	Indica il tempo e i rollup temporali visualizzati nel foglio per la dimensione temporale. Le opzioni si basano sulla configurazione del calendario e sull'impostazione degli strati temporali nelle impostazioni del foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà conto

Opzione	Descrizione
Esporta	Esporta le disponibilità dei conti correnti in un foglio di calcolo. Apportare le modifiche in blocco alla struttura e alle impostazioni. Quindi, importare le modifiche utilizzando l'opzione Importa.
Importa	Scarica un modello di foglio di calcolo vuoto. Apportare le modifiche alla disponibilità dei conti nel modello. Quindi, importare il foglio di calcolo.
Struttura del conto cubo con caselle di controllo	Indica la disponibilità del conto nel foglio. Fare clic sulle caselle di controllo per aggiungere o rimuovere conti dal foglio. Selezionare almeno un conto.

Proprietà livello

Opzione	Descrizione
Esporta	Esporta le disponibilità del livello corrente in un foglio di calcolo. Apportare le modifiche in blocco alla struttura e alle impostazioni. Quindi, importare le modifiche utilizzando l'opzione Importa.
Importa	Scaricare un modello di foglio di calcolo vuoto. Apportare le modifiche alla disponibilità dei livelli nel modello. Quindi, importare il foglio di calcolo.
Struttura dei livelli con caselle di controllo	Indica la disponibilità dei livelli nel foglio. Fare clic sulle caselle di controllo per aggiungere o rimuovere i livelli dal foglio. Per visualizzare il valore totale dei livelli in righe, selezionare anche i livelli padre. Se si utilizza la sicurezza basata su livelli, per i fogli assegnati a livelli, solo gli utenti assegnati ai livelli selezionati possono aprire il foglio. Consultare Procedura: Configurare la sicurezza basata su livelli.

Proprietà dimensione

Opzione	Descrizione
Modifica dimensione in foglio	Consente ai membri del team di aggiungere valori e modificare i valori della dimensione dal foglio.
Immediatamente disponibile nel foglio	Indica che i nuovi valori dimensione diventano automaticamente disponibili nel foglio.
Non disponibile nel foglio	Indica che i nuovi valori dimensione non diventano disponibili nel foglio.
Disponibile solo se il padre è disponibile nel foglio	Si applica solo alle dimensioni gerarchiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Indica che i nuovi valori dimensione figlio diventano disponibili nel foglio solo se il valore padre è già presente nel foglio.
Esporta	Esporta le disponibilità dei valori dimensione correnti in un foglio di calcolo. Apportare le modifiche in blocco alla struttura e alle impostazioni. Quindi, importare le modifiche utilizzando l'opzione Importa.
Importa	Scaricare un modello di foglio di calcolo vuoto. Apportare le modifiche alla disponibilità dei valori dimensione nel modello. Quindi, importare il foglio di calcolo.
Struttura della dimensione con caselle di controllo	Indica la disponibilità dei valori dimensione nel foglio. Fare clic sulle caselle di controllo per aggiungere o rimuovere valori dal foglio. Per visualizzare i valori totali delle dimensioni personalizzate in righe, selezionare la dimensione radice. La rimozione di valori dimensione con dati associati comporta l'eliminazione di tali dati.

Proprietà attributo

Opzione	Descrizione
Immediatamente disponibile nel foglio	Indica che ogni volta che si aggiungono nuovi valori attributo, questi diventano automaticamente disponibili nel foglio.
Non disponibile nel foglio	Indica che i nuovi valori attributo non diventano disponibili nel foglio.
Disponibile solo se il padre è disponibile nel foglio	Si applica solo agli attributi gerarchici. Indica che i nuovi valori attributo figlio diventano disponibili nel foglio se il valore padre è già presente nel foglio.
Esporta	Esporta le disponibilità dei valori attributo correnti in un foglio di calcolo. Apportare le modifiche in blocco alla struttura e alle impostazioni. Quindi, importare le modifiche utilizzando l'opzione Importa.
Importa	Scaricare un modello di foglio di calcolo vuoto. Apportare le modifiche alla disponibilità dei valori attributo nel modello. Quindi, importare il foglio di calcolo.
Elenco dei valori attributo con caselle di controllo	Indica la disponibilità dei valori attributo nel foglio. Fare clic sulle caselle di controllo per aggiungere o rimuovere valori dal foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Impostazioni del conto per i conti cubo

Impostazioni del conto cubo

Per trovare le impostazioni per i conti cubo, fare clic su Conti cubo nel riepilogo del foglio. Consultare Accedere al riepilogo foglio per modificare i fogli alla pagina 972.

Tipo di conto	Collegamento a riferimento
Conti cubo calcolati	Riferimenti: Impostazioni per i conti personalizzati alla pagina 905
Conti standard cubo	Riferimenti: Impostazioni per i conti standard cubo alla pagina 899
Gruppi di conti cubo	Riferimenti: Impostazioni per i gruppi di conti alla pagina 905
Conti metrica cubo	Riferimenti: Impostazioni per i conti metrica alla pagina 913
Conti di ipotesi cubo	Riferimenti: Impostazioni per i conti di ipotesi alla pagina 894
Conti CoGe e conti personalizzati basati su cubo	Riferimenti: Impostazioni per i conti basati su cubo alla pagina 916

Procedura di esempio: Creare un foglio cubo unito per ricavi per prodotto e cliente

Questo esempio illustra come creare un foglio cubo unito che calcoli i ricavi per ogni cliente e prodotto.

Informazioni su questa attività

Si desidera pianificare con due nuove dimensioni personalizzate: Prodotto e Clienti. Si desidera calcolare i ricavi per ogni cliente e prodotto. Per migliorare le performance dei fogli, non è necessario un singolo foglio cubo con entrambe le dimensioni personalizzate.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Procedura

1. Creare dimensioni personalizzate per prodotti e clienti con valori dimensione.
   Consultare Esempio: Creare dimensioni personalizzate per prodotto e cliente alla pagina 939.
2. Creare un foglio modellato per prevedere il numero di prodotti acquistati da ciascun cliente.
   Consultare Esempio: Creare un foglio modellato per quantità per cliente alla pagina 1039.
3. Creare un foglio cubo per prevedere il prezzo e la combinazione di acquisti dei prodotti.
   Consultare Esempio: Creare un foglio cubo per prezzo e combinazioni per prodotto alla pagina 1074.
4. Fare clic su Fogli assegnati a livelli > di modellazione.
5. Fare clic su Nuovo foglio.
6. Completare il modulo nel seguente modo:

Opzione	Descrizione
Crea nuovo foglio	Selezionare *Cubo*.
Nome foglio	Immettere *Ricavi uniti*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Codice foglio	Immettere *MREV*.

7. Selezionare Crea come foglio cubo unito.
8. Fare clic su Avanti per visualizzare la pagina Riepilogo foglio: Ricavi uniti.
9. Fare clic su Dimensioni, attributi e livelli.

   Le colonne Tempo, Conto e Livello popolano l'area centrale.
10. Fare clic sull'icona a forma di ingranaggio nella barra degli strumenti.
11. Nella scheda Impostazioni, selezionare i seguenti fogli dagli elenchi di valori:
    - *Quantità* da Foglio modellato di origine
    - *Prezzo e combinazione* da Foglio cubo di origine
12. Fare clic su OK.
13. Dalla scheda Elementi, fare clic su Dimensioni e trascinare Cliente e Prodotto nell'area di lavoro.
14. Selezionare Conto nell'area di lavoro centrale.
15. Dalla scheda Conti nella sezione Proprietà conto, selezionare la casella di controllo accanto a Ricavi uniti.
16. Dai percorsi di navigazione, fare clic su Riepilogo di Ricavi uniti.
17. Fare clic su Conti cubo.
18. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto calcolato cubo.
19. Completare le impostazioni nel seguente modo:

Opzione	Descrizione
Codice	Immettere *PRxQTY*.
Nome	Immettere *Prezzo per quantità*.
Formula	Immettere *ACCT.PRC.prc[Product=this, Customer=(-)] *ACCT.PRC.mix[Product=this, Customer=(-)] *ACCT.QTY.Timespan[Customer=this, Product=(-)]*

   Nota: La formula fa riferimento al valore della dimensione Cliente non categorizzato nei conti del foglio *Prezzo e combinazione*, non pianificati per la dimensione Cliente. La formula fa riferimento a Prodotto non categorizzato nel foglio *Quantità*, non pianificata per la dimensione Prodotto.
20. Fare clic su Salva.

Operazioni successive

Affinché il cubo unito venga calcolato in base ai valori dimensione dei fogli di origine, immettere i dati nei fogli di origine per ciascun valore dimensione.

Dal menu Fogli, aprire il foglio Ricavi uniti. È possibile rivedere i ricavi di ogni cliente per prodotto.

relatedlinks
Esempi
Esempio: Creare un foglio modellato per quantità per cliente alla pagina 1039

Esempio: Creare un foglio cubo per prezzo e combinazioni per prodotto

Questo esempio illustra come creare un foglio cubo per monitorare il prezzo e la combinazione di acquisti dei prodotti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

Si desidera monitorare il prezzo di ogni prodotto e la percentuale che ciascun prodotto costituirà sul totale dei prodotti venduti. Per semplificare il cubo, non si desidera monitorare i clienti che acquistano i prodotti.

Si desidera quindi utilizzare i dati raccolti in questo foglio per determinare i calcoli in un foglio cubo unito. Il foglio cubo unito calcola i ricavi per ogni cliente per ogni prodotto.

Prima di iniziare

- Creare la dimensione Prodotto. Consultare Esempio: Creare dimensioni personalizzate per prodotto e cliente alla pagina 939.
- Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Fogli assegnati a livelli.
3. Fare clic su Nuovo foglio.
4. Completare il modulo nel seguente modo:

Opzione	Descrizione
Crea nuovo foglio	Selezionare *Cubo*.
Nome foglio	Immettere *Prezzo e combinazione*.
Codice foglio	Immettere *PRC*.

5. Fare clic su Avanti per visualizzare la pagina Riepilogo foglio: Prezzo e combinazione.
6. Fare clic su Conti cubo.
7. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto standard cubo.
8. Completare le impostazioni nel seguente modo:

Opzione	Descrizione
Codice	Immettere *prc*.
Nome	Immettere *Prezzo*.
Visualizza come	Selezionare *Valuta*.
Posizioni decimali	Selezionare la *Precisione della valuta*.

9. Fare clic su Salva.
10. Nella barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo conto standard cubo.
11. Completare le impostazioni nel seguente modo:

Opzione	Descrizione
Codice	Immettere *mix*.
Nome	Immettere *Mix*.
Visualizza come	Selezionare *Percentuale*.

12. Fare clic su Salva.
13. Dai dati di navigazione, fare clic su Riepilogo di Prezzo e combinazione.
14. Fare clic su Dimensioni, attributi e livelli.
15. Selezionare la colonna Tempo nell'area di lavoro centrale.
16. Nella sezione Proprietà tempo, deselezionare le caselle di controllo Saldo di partenza e Trimestre.
17. Selezionare Livelli nell'area di lavoro centrale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

18. Nella scheda Livelli della sezione Proprietà livello, fare clic sulla casella di controllo accanto a Nome. Selezionando Nome, tutti i livelli vengono selezionati e aggiunti al foglio.
19. Nella scheda Elementi, fare clic su Dimensioni.
20. Trascinare Prodotto nell'area di lavoro sotto Livelli.
21. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.

Operazioni successive

Dal menu Fogli, aprire il foglio Prezzo e combinazione. Immettere i dati per:

- Livello: *Sede centrale*
- Versione: *Budget di lavoro*
- Conti: Combinazione e prezzo
- Tempo: tutti i periodi di tempo nel 2022

Selezionare il foglio come foglio di origine quando si crea il cubo unito. Consultare Procedura di esempio: Creare un foglio cubo unito per ricavi per prodotto e cliente alla pagina 1073.

relatedlinks
Esempi
Procedura di esempio: Creare un foglio cubo unito per ricavi per prodotto e cliente alla pagina 1073
Esempio: Creare dimensioni personalizzate per prodotto e cliente alla pagina 939
Esempio: Creare un foglio modellato per quantità per cliente alla pagina 1039

Risoluzione dei problemi: Ridurre la capacità del foglio cubo

Quando i fogli cubo superano la capacità, non è possibile visualizzare o modificare i dati. I fogli cubo superano la capacità a causa di problemi nel foglio cubo stesso o nel modello.

Causa	Soluzione
Il foglio cubo include conti calcolati che: • Non sono più in uso. • Non obbligatorio per una versione.	Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*. 1. Selezionare Modeling > Model Management dal menu principale. 2. A seconda di come si assegna l'accesso al foglio cubo, selezionare una delle seguenti opzioni: • Fogli assegnati a livelli • Fogli assegnati a utenti 3. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Modifica accanto al nome del foglio. 4. Selezionare Conti cubo. 5. Selezionare il conto calcolato. 6. Per modificare un conto calcolato non obbligatorio per la versione, selezionare il version nel campo Selettore versione formula . 7. Nel campo Impostazione formula sostitutiva nella sezione Tipo di dati, selezionare *Immissione dati*. In generale, è consigliabile impostare un valore sostitutivo per l'immissione dati per le versioni importi effettivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
Il foglio cubo include livelli inattivi o non necessari. Se il foglio cubo utilizza ipotesi cubo per impostazione predefinita, queste si applicano a tutti i livelli inclusi. Le ipotesi cubo aumentano la quantità di dati utilizzata dal foglio cubo.	Criteri di sicurezza: • Autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule* • Autorizzazione *Struttura organizzativa*. 1. Selezionare Modeling > Model Management dal menu principale. 2. A seconda di come si assegna l'accesso al foglio cubo, selezionare una delle seguenti opzioni: • Fogli assegnati a livelli • Fogli assegnati a utenti 3. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Modifica accanto al nome del foglio. 4. Selezionare Dimensioni, attributi e livelli. 5. Selezionare la dimensione Livello nell'area di lavoro centrale. 6. Nella scheda Livelli della sezione Proprietà livello, deselezionare le caselle di controllo dei livelli inattivi o non necessari.
I conti collegati inclusi nel foglio cubo possono: • Non filtrare un numero sufficiente di dati, costringendo il foglio a eseguire calcoli non necessari. • Stabilire un collegamento non efficiente.	Esempio: si desidera importare i dati solo per un attributo o un valore dimensione. Modificare il collegamento per inserire solo quel valore. Per ottenere più valori dimensione dallo stesso conto, si consiglia di collegare il conto più volte. Con ogni collegamento, selezionare il valore dimensione successivo. Questo metodo garantisce performance migliori di un collegamento al conto senza filtri. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*. 1. Selezionare Modeling > Model Management dal menu principale. 2. A seconda di come si assegna l'accesso al foglio cubo, selezionare una delle seguenti opzioni: • Fogli assegnati a livelli • Fogli assegnati a utenti 3. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Modifica accanto al nome del foglio. 4. Selezionare Conti cubo. 5. Selezionare il conto collegato. 6. Nella sezione Collegamento a selezionare il conto collegato che si desidera filtrare. 7. Fare clic su Modifica. 8. Modificare le selezioni nei campi delle seguenti sezioni: • Applica valore dimensione • Filtro collegamento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	9. Per creare più collegamenti allo stesso conto: • Nella sezione Aggiungi conti di collegamento, selezionare lo stesso foglio e lo stesso conto. • Nella sezione Filtro collegamento, selezionare un valore dimensione diverso. Consultare Aggiungere collegamenti ai conti alla pagina 851.
Il periodo della versione è troppo ampio.	Assicurarsi che le versioni includano solo il periodo necessario sia per la versione pianificata, sia per quella degli importi effettivi. Per le versioni pianificate, si consiglia di: • Impostare il limite di scorrimento all'indietro sul primo esercizio fiscale della versione. Nota: Quando si sposta in avanti il limite di scorrimento all'indietro, vengono eliminati tutti i dati della versione esistenti prima del nuovo limite di scorrimento all'indietro. • Impostare la fine del piano sull'esercizio fiscale corrente o su un periodo precedente. • Rimuovere gli esercizi fiscali vuoti. Per le versioni degli importi effettivi, si consiglia di: • Impostare l'inizio della versione sul primo esercizio fiscale della versione. Nota: Quando si sposta in avanti l'inizio della versione, vengono eliminati tutti i dati esistenti prima del nuovo inizio versione. • Impostare la fine della versione sull'esercizio fiscale corrente o su una data precedente. • Rimuovere gli esercizi fiscali vuoti. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*. 1. Selezionare Modeling > Model Management dal menu principale. 2. Selezionare Versione. 3. Selezionare la versione dall'elenco. 4. A seconda del tipo di versione, modificare i valori di questi campi per ridurre il periodo di tempo: • Limite di scorrimento all'indietro • Fine piano • Inizio versione • Fine versione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	Consultare Concetto: Limite di scorrimento all'indietro alla pagina 745.
Nella struttura dei livelli sono presenti livelli che: • Non sono più in uso. • Non sono ancora impostati su inattivo nella versione pianificata corrente. • Accettano comunque importi effettivi. I calcoli continuano a includere questi livelli fino a quando non vengono disattivati.	Modificare le disponibilità dei livelli nella versione in modo che tali livelli non siano più disponibili. Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789.
L'ambito generale del foglio cubo è troppo ampio.	Dividere il foglio cubo in due fogli più piccoli. Consultare Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044.

relatedlinks
Attività
Visualizzare la capacità dei fogli cubo alla pagina 1058

Modelli di foglio modellato
Creare un foglio Capitale

Il modello di foglio Capitale crea un foglio in cui gli utenti scelgono una classe bene (ad esempio, Mobilio) da un elenco a discesa e immettono il costo del bene e le unità nelle colonne del periodo di tempo. In base alla selezione della classe bene, il foglio associa automaticamente ogni riga alla tempistica di ammortamento appropriata. È anche possibile assegnare altri ID, ad esempio area geografica o progetto, a ogni riga.

Questo argomento illustra la configurazione di un esempio di foglio Capitale. Si inizia con un modello di foglio modellato per Capitale per poi passare a personalizzarlo. La creazione e la personalizzazione del foglio richiedono diverse operazioni. Per i dettagli, fare riferimento all'indice.

Prerequisiti
Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello*.

Navigazione

Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Nel menu Fogli selezionare Fogli assegnati a utenti o Fogli assegnati a livelli per visualizzare l'elenco dei fogli nel modello.

Creare un nuovo foglio Capitale
Il modello per Capitale viene popolato con colonne, che è possibile modificare, riordinare o eliminare. Le colonne e i tipi di colonna sono:

- Classe bene (selettore testo)
- Etichetta (testo)
- Livello (colonna obbligatoria)
- Costo (numero)
- Quantità di capitale (periodo)

Il modello viene popolato con conti calcolati che è possibile modificare o eliminare. È tuttavia consigliabile lasciarli invariati, ad eccezione delle modifiche suggerite di seguito.

I conti sono:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Valore: `ROW.cost * ROW.Quantity` Questa formula viene utilizzata per calcolare il valore dell'acquisto di capitale.
- Ammortamento: ripartizione del valore del conto tramite ricerca distribuzioni Depr_Spread. Questo conto calcolato contiene il risultato della distribuzione di ammortamento dei valori di capitale.

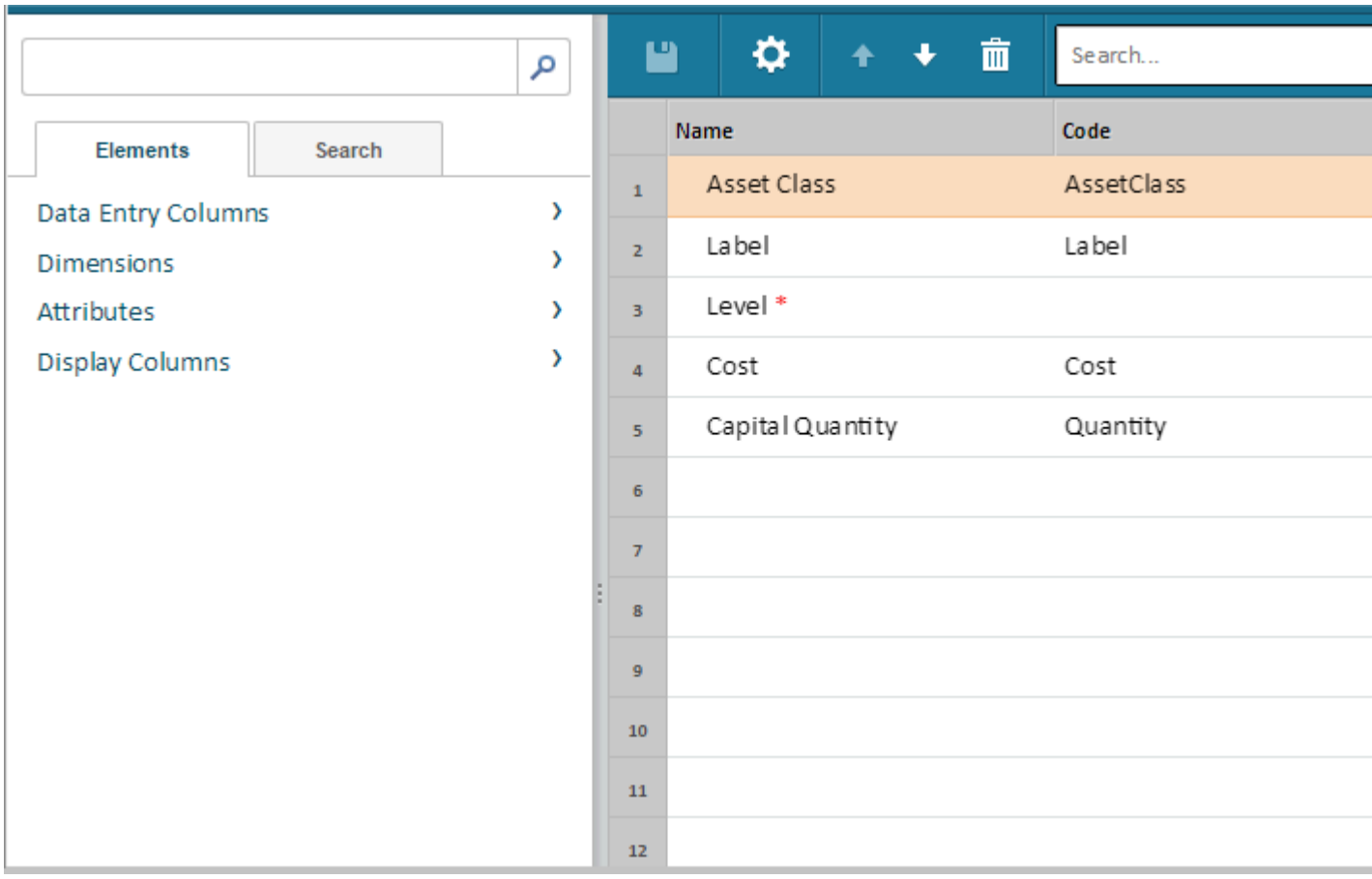
Per creare un nuovo foglio capitale:

1. Dall'elenco dei fogli, selezionare il pulsante Nuovo foglio.
2. Immettere un nome per il foglio.
3. Selezionare il pulsante di opzione Crea nuovo foglio e scegliere Modellato e Capitale dall'elenco a discesa.
4. Aggiungere un Prefisso codice conto, quindi selezionare Avanti.

Viene visualizzato un Riepilogo per il foglio. È possibile definire il foglio Capitale modellato.

Creare una classe bene

Questo foglio capitale è progettato per includere diverse classi di beni (ad esempio, mobili, attrezzature per ufficio, computer, miglioramenti locazioni). Ogni classe può avere una vita di ammortamento diversa. Sono già state configurate due classi di beni: Mobilio e arredi e Miglioramenti locazioni. Sono già stati creati nella colonna Classe bene.



È possibile rinominare queste classi di beni e aggiungerne altre a questa colonna del *Selettore testo*. In questo modo le classi bene saranno disponibili in un menu a discesa che gli utenti possono scegliere quando lavorano a un foglio.

Nota: Se è necessario fare riferimento alle classi di beni nelle formule esterne a questo foglio, utilizzare una colonna di dimensione personalizzata per le classi di beni anziché un selettore di testo.

Per creare una nuova classe bene:

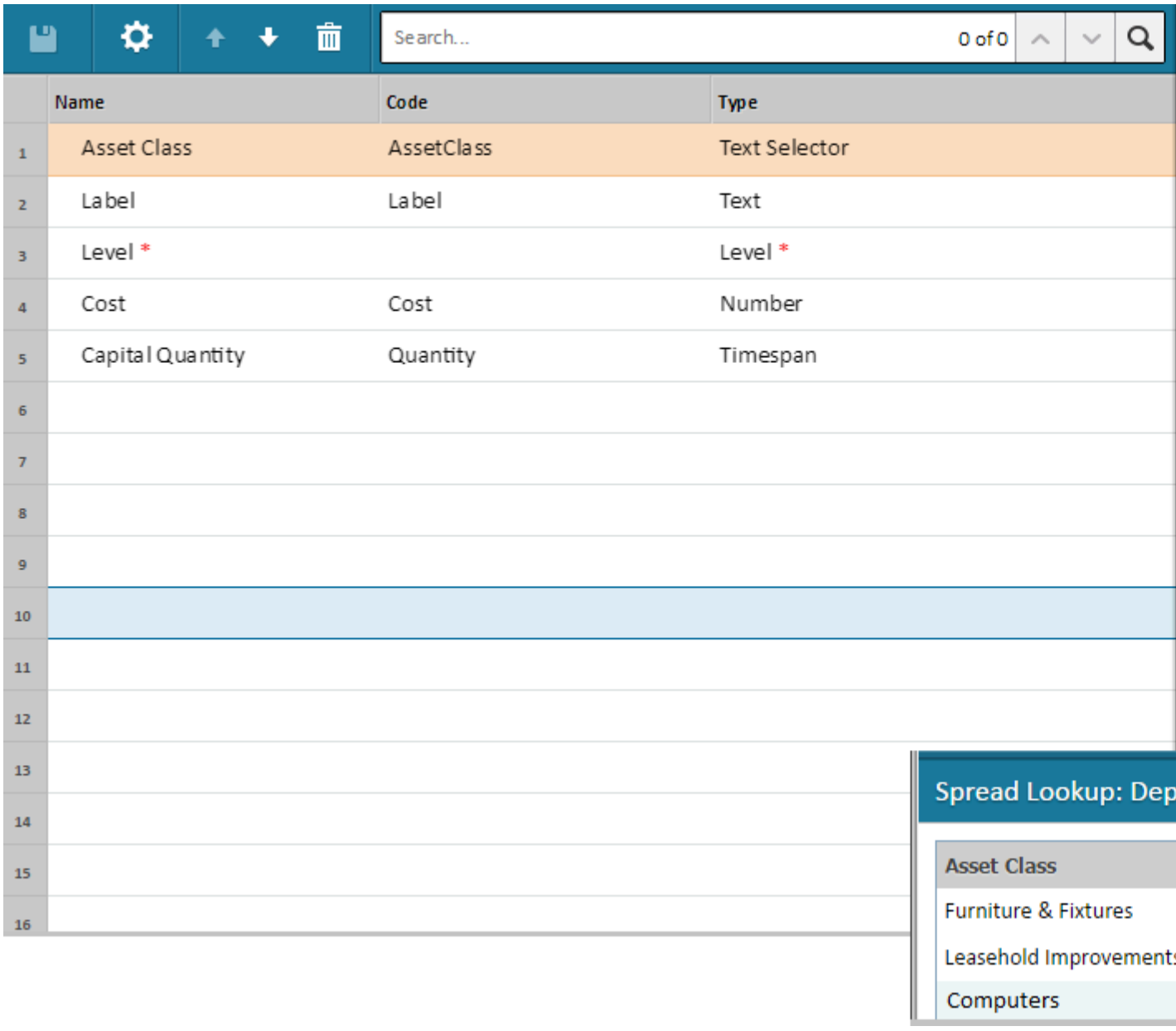
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Dal Riepilogo selezionare Colonne e livelli per visualizzare gli elementi del foglio.
2. Dal pannello centrale, selezionare la colonna Classe bene (nel riquadro centrale).
3. Nell'espansione del selettore di Testo (riquadro di destra), digitare il nome di una nuova classe bene nella casella *Immetti nuovo valore* e selezionare Aggiungi. Dopo aver aggiunto la nuova classe bene, lo step successivo consiste nel definire una ricerca dell'ammortamento per le classi bene.

Nota: È possibile modificare, eliminare o riordinare i valori del selettore testo utilizzando le icone. La prima scelta nell'elenco è quella predefinita quando gli utenti aggiungono una nuova riga al foglio Capitale.

Modificare una ricerca ammortamento

Il modello di ammortamento per ogni classe bene è definito nella ricerca distribuzioni Depr_Spread. Una *ricerca distribuzioni* converte il testo immesso o una dimensione selezionata in valori distribuiti nel tempo.



Per aggiungere informazioni sull'ammortamento per le classi di beni:

1. Espandere la colonna Ricerche distribuzioni per la classe bene (riquadro a destra).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic sull'icona di modifica accanto alla ricerca Depr_Spread. Verrà visualizzato un elenco di ricerche di distribuzioni per le classi bene.

   Nota: È anche possibile modificare le ricerche distribuzioni dal Riepilogo foglio.
3. Selezionare una classe bene (riquadro di sinistra) e definire la Distribuzione (mesi) e l'Espressione distribuzione per l'ammortamento.
   - Distribuzione (mesi): il numero di mesi in cui viene ripartito l'ammortamento. Ad esempio, se Mobilio e arredi ha una durata di tre anni, immettere 36. Se si immette solo un numero di Distribuzione (mesi) e si salva, viene creata automaticamente un'espressione di distribuzione uniforme sul numero di mesi immesso.
   - Espressione di distribuzione: un intervallo e una frazione, ad esempio 1:36=1/36. In questo modo vengono impostate le proporzioni per ogni mese nelle celle rimanenti per la riga di ogni classe bene. Le espressioni di distribuzione seguono lo schema $A:B=n/d,D:C=n/d$ dove A e C sono numeri del mese di inizio, B e D sono numeri del mese di fine. La proporzione di distribuzione n/d può essere una frazione come 1/40 o un numero tipo 0,025.

     Separare ogni intervallo in base al separatore specifico ad esempio virgola (,) o punto e virgola (;) a seconda delle proprie impostazioni internazionali. È obbligatorio un solo intervallo. Espressione distribuzione non accetta separatori di migliaia nei valori.
4. Dopo aver aggiunto i valori di Distribuzione (mesi) ed Espressione distribuzione per la classe bene, procedere al salvataggio.

Impostare le proprietà del foglio

1. Nel Riepilogo del foglio Capitale, selezionare Colonne e livelli.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante a forma di ingranaggio.
3. Definire le proprietà di Dettagli, Sicurezza e Impostazioni del foglio in base alle esigenze. Fare riferimento a Impostare le proprietà del foglio .
4. Selezionare OK per uscire da Proprietà foglio modellato.
5. Fare clic su Salva per salvare tutte le modifiche apportate al foglio.

Collegare i conti CoGe ai conti modellati

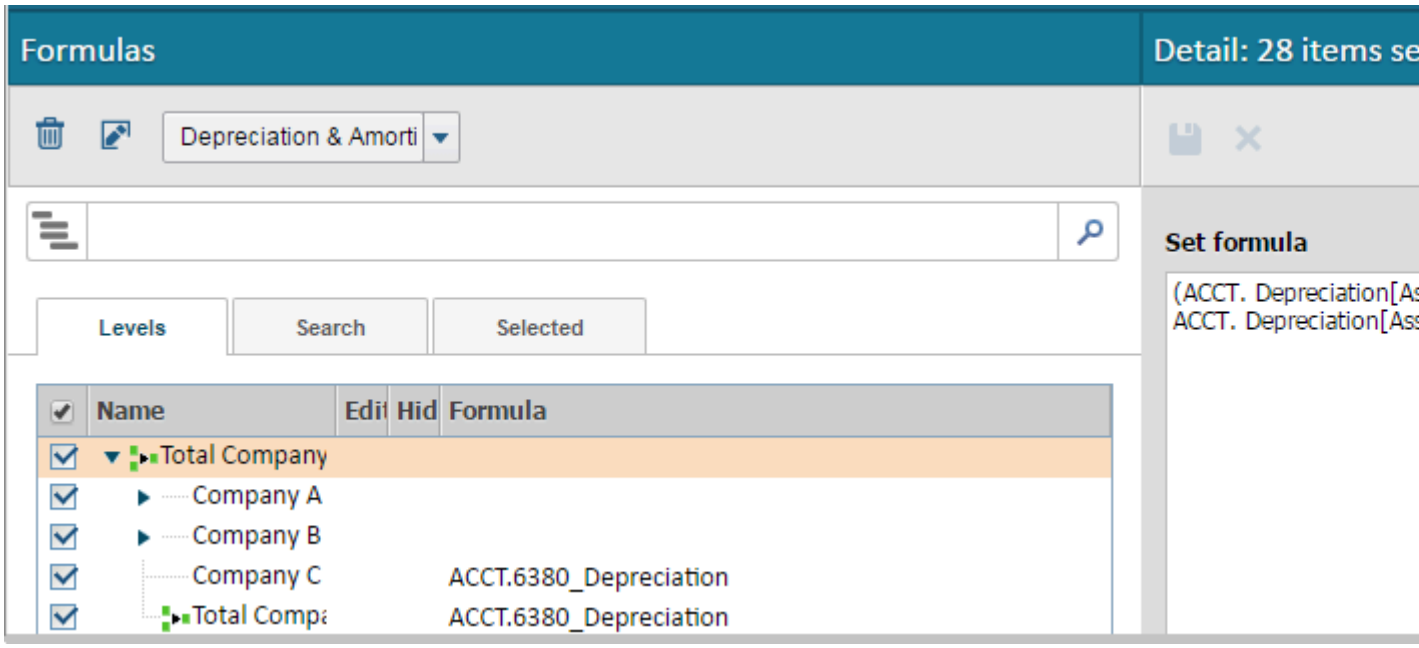
I valori nei conti calcolati del foglio Capitale creato non verranno trasferiti ai conti CoGe appropriati finché il foglio Capitale e i conti CoGe non verranno collegati.

Per collegare il foglio Capitale e i conti CoGe:

1. Dal menu di navigazione, selezionare Formule.
2. Per ogni conto di ammortamento (è probabile che siano diversi, uno per ogni reparto appropriato), impostare una formula per visualizzare i risultati del calcolo dell'ammortamento del foglio Capitale.
3. Selezionare un conto di ammortamento nel menu a discesa Conto.
4. Selezionare tutti i livelli.
5. Immettere una formula (nel riquadro di destra) per collegare il conto al conto modellato appropriato dal foglio Capitale. Se lo si desidera, utilizzare l'Assistente alle formule. Ad esempio: `(ACCT. Depreciation[Asset Class=Computers] + ACCT. Depreciation[Asset Class=LHI]+ ACCT. Depreciation[Asset Class=Furniture])`

   Nota: Qui è possibile fare riferimento alla classe bene solo se esiste come colonna di dimensione personalizzata e non una colonna di selezione testo.
6. Salvare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



È anche possibile collegare i conti stato patrimoniale del bene patrimoniale con formule ai conti calcolati da questo foglio. Per ulteriori informazioni, consultare Panoramica della formula .

Valore di spesa in conto capitale: un altro metodo
Il modello di foglio Capitale è progettato in modo che gli utenti possano immettere il prezzo e la quantità del bene, e il foglio calcolerà automaticamente la spesa in conto capitale come "prezzo x quantità". Se si desidera utilizzare un metodo di pianificazione diverso, è possibile lasciare il foglio "attuale", ma indicare agli utenti di immettere un prezzo pari a 1 e di inserire la previsione di spesa in conto capitale nella colonna Quantità di capitale. Se si lascia il foglio "attuale", gli utenti possono scegliere se utilizzare o meno il metodo di pianificazione "prezzo x quantità".

Se non si desidera utilizzare il metodo "prezzo x quantità", modificare il foglio in modo che gli utenti inseriscano i valori di spesa in conto capitale.

Per modificare il foglio:

1. Individuare il foglio Capitale creato e selezionare Modifica.
2. Nel Riepilogo foglio, selezionare Colonne e livelli.
3. Fare clic sul pulsante del cestino nella colonna Costo. Quando viene visualizzato un messaggio di avviso, selezionare Procedi.
4. Selezionare la colonna Quantità di capitale e rinominarla Spesa in conto capitale (o un valore simile) in Proprietà generali (riquadro di destra).
5. Salvare.
6. Tornare al Riepilogo foglio e selezionare Conti modellati.
7. Modificare la formula nel conto calcolato Valore. La formula si trova nell'espansione Tipo di dati: `ROW.CapitalSpending`
8. Salvare.

Creare un foglio Personale

Questo argomento illustra la configurazione di un tipico foglio Personale. Si inizia con un modello di foglio modellato per Personale per poi passare a personalizzarlo. La creazione e la personalizzazione del foglio richiedono diverse operazioni.

Prerequisiti

- Autorizzazione obbligatoria: Accesso alla gestione dei modelli > Modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Consultare Creare fogli modellati.

Navigazione

Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione.

Creare le dimensioni per il personale

Creare le dimensioni necessarie relative al personale prima di lavorare sul foglio consente di risparmiare tempo.

Dal menu Modellazione, selezionare Dimensioni.

1. Creare dimensioni per identificare i dipendenti, ad esempio Area geografica o Codice impiego. Non è necessario selezionare un tipo di dimensione.
2. Creare valori per ogni dimensione. Ad esempio, una dimensione denominata Area geografica può avere i valori Nord America, Sud America e Asia.

Creare un nuovo foglio del personale

Dai menu Modellazione, selezionare Fogli assegnati a livelli.

1. Selezionare il pulsante Nuovo foglio.
2. Immettere un nome per il foglio.
3. Selezionare il pulsante di opzione Crea nuovo foglio , quindi scegliere Modellato e Personale dagli elenchi a discesa.
4. Immettere un Prefisso codice conto e selezionare Avanti.
5. Selezionare Colonne e livelli per visualizzare le colonne già incluse nel foglio. È possibile modificarle, riordinarle o eliminarle a piacere. Le colonne sono Cognome (testo), Nome (testo), ID (testo), Livello (colonna obbligatoria), Benefit (selettore testo), Data inizio (Data), Data fine (Data), Ore/settimana (numero), Tariffa (saldo di partenza) e Per (selettore testo).
6. Il modello di foglio per il personale include conti calcolati. Nel pannello laterale sinistro, selezionare Visualizzazione colonne.

È possibile aggiungere questi conti al foglio e modificarli. È consigliabile lasciare i conti invariati, tranne quando si desidera modificare il calcolo dei benefit. È possibile modificare i benefit utilizzando i percorsi di navigazione per tornare al Riepilogo foglio. Quindi selezionare Conti modellati.

I conti creati automaticamente sono:

- Effettivi parziali `monthfraction(ROW.StartDate,ROW.EndDate,this,30)` Questa formula calcola la parte del mese per la quale un dipendente deve essere pagato. È probabile che il mese di assunzione (mese della data di inizio) sia parziale.
- Effettivi `if(month(this) >= month(ROW.StartDate) and (isblank(ROW.EndDate) or month(this) <= month(ROW.EndDate)), 1, 0)` Questa formula calcola gli effettivi.
- Ore `ROW.HrPerWeek*ROW.PartialHeadcount` Questa formula calcola le ore lavorate al mese da un dipendente a ore.
- Stipendio `ROW.PartialHeadcount* if(ROW.per="Hr",ROW.HrPerWeek*(2080)/(480), 1/12) * ROW.PayRate` Questa formula calcola lo stipendio mensile di un dipendente.
- Benefit `ROW.Salary * if(ROW.Benefits="Yes", (10)/(100), 0)` Questa formula calcola i benefit come percentuale degli stipendi.

Tariffa è un altro conto calcolato. Questo conto è associato all'elemento valore iniziale, incluso nel foglio del personale per impostazione predefinita.

- Tariffa paga `if((month(this) > 0) AND ROW.Headcount=1 AND (((month(this) - month(ROW.StartDate) > 1) AND ASSUM.RaiseMonth = 0 AND fiscalmonth(this) = fiscalmonth(ROW.StartDate)) OR (ASSUM.RaiseMonth = Month(this))),ROW.PayRate[time=THIS-1]*ASSUM.RaisePct, 0)` Questa formula

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

calcola la tariffa di un dipendente, inclusi gli aumenti pianificati. Gli utenti possono immettere la tariffa iniziale di ogni dipendente. Le tariffe dei mesi successivi vengono calcolate in base alla tariffa del mese precedente e a un'ipotesi di aumento.

Rivedere e aggiornare le spese per i benefit

Nel modello di foglio del personale, le spese per i benefit vengono calcolate come il 10% degli stipendi di tutti i dipendenti per cui sono abilitati i benefit. Le scelte relative ai benefit sono:

- `No` (impostazione predefinita per i nuovi dipendenti)
- `Yes`

È possibile modificare o eliminare questo calcolo dei benefit.

Selezionare Benefit (nel riquadro centrale) e rivedere le scelte (nel riquadro a destra). È possibile rinominare le scelte predefinite Sì e No, aggiungere nuove scelte (ad esempio, Tempo pieno o Part-time) o utilizzare i tasti freccia per riorganizzare le scelte. La prima scelta nell'elenco è l'impostazione predefinita quando gli utenti aggiungono una nuova riga al foglio Personale.

Queste scelte relative ai benefit vengono utilizzate in un *conto calcolato* denominato Benefit, con la seguente formula:

```
ROW.Salary * IF(ROW.BenefitsSelector="Yes", (10)/(100), 0)
```

Se si modificano le scelte relative ai benefit, potrebbe essere necessario modificare anche questa formula. Ad esempio, se vengono aggiunte altre scelte oltre alle semplici voci Sì e No, potrebbe essere necessario aggiungere una ricerca valori a questa colonna e aggiornare il conto calcolato in modo che faccia riferimento alla ricerca.

Modificare i benefit

1. Utilizzare i percorsi di navigazione per tornare al Riepilogo foglio e selezionare Colonne e livelli.
2. Selezionare la colonna Benefit, aggiornare le voci del selettore testo.

Aggiungere eventuali nuove voci (ad esempio, Part-time o Canada) e modificare o sostituire le voci Sì e No già presenti.

Nota: Se nel foglio sono presenti elementi del selettore testo in uso, non è possibile eliminarli o rinominarli.

Aggiungere una ricerca valori

È possibile utilizzare le ricerche valori per convertire in valori di un conto calcolato le informazioni che gli utenti hanno immesso in un foglio. È possibile aggiungere ricerche mensili per una dimensione personalizzata o un selettore testo. Ad esempio, il testo Sì/No per le scelte relative ai Benefit.

Se il foglio è stato modificato in modo da offrire più scelte relative ai benefit (diverse da Sì o No), è necessario aggiungere una ricerca.

Per aggiungere una ricerca valori per i benefit:

1. Selezionare Benefit (riquadro centrale) e scorrere verso il basso fino a Ricerche valori (riquadro a destra).
2. Espandere Ricerche valori e selezionare Aggiungi nuova ricerca valori.
3. Aggiungere un nome per la ricerca (ad esempio ScelteBen).
4. Specificare le preferenze per Visualizza come e Posizioni decimali.
5. Selezionare OK per aggiungere la nuova ricerca, quindi Salva per salvare le modifiche al foglio.
6. Selezionare Benefit > Ricerche valori e selezionare l'icona a forma di matita (accanto a ScelteBen). Viene visualizzata una pagina con una riga per ogni scelta creata relativa ai benefit (Sì, No e così via).
7. Immettere i valori desiderati (formula o numero) per ogni scelta di benefit, quindi salvare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Aggiornare il conto calcolato

Dopo aver creato la ricerca, il passaggio successivo consiste nel modificare il conto calcolato Benefit in modo che includa la ricerca ScelteBen nella formula.

1. Tornare al Riepilogo foglio del foglio Personale. Come è possibile notare, in questa pagina è presente un nuovo collegamento Ricerche valori. Questo collegamento viene visualizzato perché è stata aggiunta una ricerca valori.
2. Selezionare Conti modellati. Quando viene visualizzata la pagina Conti, selezionare il conto calcolato Benefit.
3. Scorrere fino a visualizzare Tipo di dati (riquadro di destra).
4. Immettere una nuova formula che moltiplichi gli stipendi per la nuova ricerca. Ad esempio:

   ```
   ROW.Salary*ROW.BenChoices
   ```
5. Selezionare Salva per salvare le modifiche nel foglio.

Nota: È possibile modificare le scelte nella colonna Per nello stesso modo descritto per la colonna Benefit. Le scelte predefinite sono per Anno e per Ora. Le opzioni di Per vengono utilizzate in un conto calcolato denominato Stipendio. Se le scelte di Per vengono modificate, potrebbe essere necessario modificare anche la formula del conto Stipendio.

Rivedere le ipotesi di aumento dello stipendio

Il modello Personale contiene già due ipotesi per i fogli, progettate per stabilire in che modo i salari e gli stipendi dei dipendenti vengono aumentati automaticamente nel tempo. Queste ipotesi possono essere modificate o eliminate.

Le ipotesi non contengono valori, quindi è necessario aggiornarle per consentire l'aumento automatico degli stipendi.

1. Dal Riepilogo foglio, selezionare Ipotesi.
2. È possibile immettere ipotesi di aumento che rientrino nei due scenari seguenti:
   - Scenario 1: tutti i dipendenti ricevono aumenti nello stesso mese, ad esempio il 5% ogni mese di marzo. Per impostare questa opzione, immettere il numero del mese (in questo caso, 3) in tutte le celle dell'ipotesi denominata Mese aumento. Immettere la percentuale di aumento in tutte le celle dell'ipotesi denominata Percentuale aumento.
   - Scenario 2: tutti i dipendenti riceveranno gli aumenti nel mese del loro anniversario. In questo caso, immettere il numero del mese come zero in tutte le celle della riga dell'ipotesi denominata Mese aumento. Immettere la percentuale di aumento in tutte le celle dell'ipotesi denominata Percentuale aumento.
3. Salvare.

Nota: È anche possibile creare un conto calcolato con la logica in modo che i dipendenti ricevano gli aumenti alla data del loro anniversario.

Aggiungere dimensioni personalizzate (facoltativo)

A seconda del modello, può essere utile includere dimensioni personalizzate nel foglio del personale. È possibile utilizzare le dimensioni per l'ordinamento e la creazione di report sui dati degli effettivi.

Per aggiungere dimensioni personalizzate al foglio, procedere come segue:

1. Dal Riepilogo foglio, selezionare Colonne e livelli.
2. Selezionare Dimensioni (riquadro a sinistra) per visualizzare un elenco delle dimensioni disponibili per il foglio.
3. Una alla volta, selezionare le dimensioni che si desidera aggiungere (riquadro a destra) e trascinarle nell'area di lavoro del foglio (riquadro centrale). In Proprietà dimensione, specificare i Valori dimensione da includere per ogni dimensione.
4. Per ogni dimensione che deve poter essere modificata dagli utenti dal visualizzatore di fogli, selezionare la dimensione e selezionare Modifica dimensione in foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Impostare le proprietà del foglio

Per impostare le proprietà del foglio, procedere come segue:

1. Fare clic sull'icona a forma di ingranaggio nella barra degli strumenti per impostare le proprietà del foglio.
2. Selezionare Criteri di sicurezza. Se necessario, selezionare La visualizzazione di questo foglio o delle sue righe richiede l'autorizzazione relativa ai dettagli dello stipendio. Si impedisce così agli utenti del foglio di visualizzare le informazioni relative allo stipendio, a meno che non dispongano dell'autorizzazione.
3. Selezionare Impostazioni e apportare le modifiche desiderate. Fare riferimento a Impostare le proprietà del foglio.
4. Selezionare OK per salvare le modifiche alle proprietà.
5. Salvare.

Collegare i conti CoGe ai conti modellati

I valori nei conti calcolati non vengono applicati a utili e perdite finché non viene creato un collegamento ai conti di contabilità generale appropriati. Il conto stipendi CoGe (ad esempio, 7000_01 Stipendi e salari) in ogni reparto può essere popolato con una formula che lo collega ai conti calcolati per gli stipendi.

Per creare una formula che colleghi i conti CoGe ai conti calcolati per il foglio Personale:

1. Dal menu di navigazione, selezionare Formule.
2. Selezionare il conto degli stipendi CoGe che deve mostrare i risultati dei calcoli del foglio Personale.
3. Selezionare Impostazione formula > Assistente alle formule.
4. Utilizzare l' Assistente alle formule per creare una formula che colleghi il conto stipendi CoGe al conto modellato appropriato.
5. Selezionare OK.

Immettere effettivi per posizione lavorativa

Il foglio del personale creato dal modello non include un elemento temporale. Gli utenti non sono tenuti a immettere valori in tutti i mesi del piano in cui saranno presenti gli effettivi. L'utente specifica i piani per singolo dipendente, la data di inizio, lo stipendio annuale o la tariffa oraria di ogni dipendente. Il foglio del personale calcola quindi tutti i valori risultanti nei periodi di tempo appropriati.

A volte i manager del budget desiderano pianificare l'assunzione di gruppi di dipendenti in determinati periodi di tempo. Ad esempio, un utente potrebbe voler pianificare l'assunzione di quattro nuovi rappresentanti a gennaio, l'assunzione di altri tre a marzo e così via.

Una soluzione è quella di avere fogli del personale separati per i diversi tipi di pianificazione degli effettivi. È possibile pianificare gli effettivi esistenti in un foglio del personale, per persona, come descritto in precedenza. È quindi possibile creare un foglio del personale separato per includere le nuove assunzioni future in base alla posizione lavorativa.

Formule

Introduzione alle nozioni di base sulle formule
Concetto: Utilizzo delle formule di Adaptive Planning

Le formule consentono di:

- Risparmiare tempo automatizzando i calcoli nel modello.
- Creare valori dai driver.
- Creare interrelazioni complesse tra i conti.

L'Assistente alle formule è disponibile in tutte le posizioni in cui è possibile immettere le formule. È consigliabile utilizzare l'Assistente alle formule per evitare errori di sintassi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Posizioni diverse per l'utilizzo delle formule

Sono disponibili diversi modi per utilizzare le formule nel modello:

- Ad hoc nei fogli: immettere formule nelle celle dei fogli per creare calcoli ad hoc simili a Excel. Consultare Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio alla pagina 1093.
- Conti calcolati: consente di aggiungere formule ai conti per eseguire calcoli su più livelli. Come opzione, è possibile creare formule diverse per versione. Consultare Concetto: Conti calcolati alla pagina 831.
- Formule condivise: le formule condivise funzionano come suggerimenti calcolati per i conti. È possibile creare una formula diversa per ogni versione e livello. Consultare Creare formule condivise alla pagina 1140.
- Formule report: è possibile aggiungere formule ai report per calcolare i valori del report. Esempio: è possibile calcolare i totali da conti che non si trovano nella stessa gerarchia. Consultare Concetto: Calcoli relativi ai report matrice alla pagina 136.

Potrebbe essere preferibile utilizzare i collegamenti anziché le formule per spostare e combinare i dati. Per confrontare e confrontare conti calcolati, formule condivise e collegamenti, consultare Riferimenti: Conti collegati a confronto con formule condivise e conti calcolati alla pagina 867.

Esempi di utilizzo comuni

Obiettivo	Esempio di formula	Descrizione formula
Calcolare il turnover delle scorte.	Div (ACCT.5500, ACCT.1150) 5500: Codice conto per Costo del venduto. 1150: Codice conto per scorte.	Divide il costo dei beni venduti per le scorte.
Calcolare gli aumenti nel primo mese dell'esercizio fiscale per ogni dipendente nel foglio Personale.	Iff (this.Year.PositionOf(this.Month) = 1, ROW.ExpectedRaise, 0)	Se si tratta del primo mese dell'anno, applicare a questa riga il valore del conto Aumento previsto. In caso contrario, restituire 0.
Calcolare la percentuale di vendita dei contratti di servizio ai veicoli di vendita.	Divf (ACCT.Sales[ProductType = ServiceContract], ACCT.Sales[ProductType = Vehicle]) * 100 Tipo prodotto è una dimensione personalizzata.	Dividere i dati contrassegnati con Contratto di servizio per i dati contrassegnati con Veicolo. Quindi, moltiplicare per 100.

Concetto: Elementi costitutivi delle formule

Termini per descrivere le formule

Una formula ha:

- Operandi: gli elementi da calcolare. Si separano gli operandi con gli operatori. Gli operandi in Adaptive Planning includono:
  - Riferimenti: conti con modificatori, ipotesi, righe (colonne di fogli modellati).
  - Costanti: numeri o valori di testo immessi direttamente in una formula.
- Modificatori: istruzione aggiuntiva che specifica il riferimento a tempo, livello, valore dimensione o valore attributo specifici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Operatori: specificare il tipo di calcolo da eseguire. È possibile usare:
  - Simboli Esempio: l'operatore asterisco (*) moltiplica i numeri. È possibile trovare la maggior parte dei simboli nell'Assistente alle formule oppure digitarli con la tastiera.
  - Funzioni: modelli con sintassi precisa che combinano operandi e operatori. È necessario sostituire le variabili con riferimenti, modificatori ed espressioni propri. Esempio: per la funzione di arrotondamento, Arrotonda (N), sostituire N con un calcolo complesso e la funzione lo arrotonda al numero intero più vicino.

Inoltre, i seguenti termini descrivono parti di una formula:

- Espressione: descrive una parte specifica di una formula. Esempio: in questa formula logica Iff ((ACCT.001 > ACCT.002, 1, 0), "ACCT > ACCT.002" è un'espressione.
- Termine: il riferimento, combinato con eventuali modificatori. Esempio: ACCT.001 [time = this - 1] è un termine.
- Sintassi: il modo in cui è necessario fare riferimento ai dati nel modello per creare una formula valida. Esempio: per fare riferimento a un conto, la sintassi è ACCT.<codice_conto>.
- Notazione punto: un insieme avanzato di regole sintattiche che puntano agli elementi del modello e consentono funzionalità aggiuntive. Il caso d'uso principale della notazione con punto è per le istruzioni Iff. Esempio: è possibile aggiungere this.Month.NumberOfDays < 30 a un'istruzione Iff per applicare un calcolo diverso per il mese di febbraio.

Informazioni sulla sintassi nella documentazione

Alcune note sulla sintassi nella documentazione:

- Per indicare le variabili vengono utilizzate lettere maiuscole tra parentesi, come (N) o testo all'interno di galloni, come <account_code>. È necessario sostituire le variabili con costanti, riferimenti conto o espressioni di formula validi.
- Per separare i termini vengono utilizzate le virgole, in base agli standard di molti paesi. Se il browser utilizza le virgole come punti decimali, è necessario separare i termini con un punto e virgola.
- Vengono aggiunti spazi per rendere leggibili le formule, anche se non sono necessari. È anche possibile aggiungere spazi o lasciarli fuori dalle formule.
- Le funzioni vengono utilizzate in maiuscolo, ad esempio Divf, e vengono utilizzate tutte le maiuscole per gli elementi, come ACCT, ma le formule non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole.

Esempio: la sintassi per aggiungere un modificatore di livello a un conto è ACCT.<code> [level = <level_code>]. È necessario:

- Utilizzare ACCT. per fare riferimento a un conto.
- Sostituire <code> con un codice conto effettivo. Assicurarsi di rimuovere anche i galloni.
- Utilizzare le parentesi quadre per definire i modificatori.
- Utilizzare level = per modificare in base al livello.
- Sostituire <level_name> con il codice effettivo di un livello e rimuovere i galloni.

Operandi: riferimenti e costanti

I riferimenti sono un tipo di operando. In Adaptive Planning, il riferimento estrae nella formula un valore da un'altra posizione del modello. Esempio: è possibile fare riferimento a un conto. Il riferimento del conto estrae il valore per quel conto per una versione, un livello e un'ora specifici. È possibile aggiungere alle formule i seguenti riferimenti di base:

Riferimenti	Sintassi	Esempio
Conti CoGe, personalizzati o metrica	ACCT.<AccountCode>	ACCT.6113 Dove 6113 è il codice conto.
Conti cubo e modellati	ACCT.<SheetCode.AccountCode>	ACCT.RevenueCube.003

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti	Sintassi	Esempio
		Dove RevenueCube è il codice del foglio e 003 è il codice conto.
Conti di ipotesi	ASSUM.<AccountCode>	ASSUM.123 Dove 123 è il codice conto.
Colonne in un foglio modellato Disponibile solo per i conti calcolati modellati.	ROW.<column_code>	ROW.StartDate Dove StartDate è il codice colonna per il campo Data inizio nel foglio modellato.
Ricerche di distribuzioni e valori nei fogli modellati Disponibile solo per i conti calcolati modellati.	ROW.<lookup_name>	Row.BenefitLookup Dove BenefitLookup è il nome della tabella di ricerca valori.
Costanti	Qualsiasi numero	500

È anche possibile fare riferimento alle celle di un foglio utilizzando il metodo di acquisizione, che popola la formula con il conto ed eventuali modificatori presenti, come tempo e livelli. Consultare Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio alla pagina 1093.

Modificatori

È possibile aggiungere la precisione con i modificatori quando si fa riferimento a un conto o a una riga. I modificatori trovano una sezione specifica dei dati del conto. Esempio: si desidera il valore di un conto per un livello o un periodo di tempo specifico.

I modificatori vengono aggiunti:

- Accanto al riferimento del conto senza spazi.
- Tra parentesi quadre
- Separato da virgole o punto e virgola se si utilizzano virgole per le virgole decimali.
- Utilizzando i codici e i nomi esatti esistenti nel modello.

Modificatore	Sintassi	Esempio
Tempo	[time = <strata_code>]	ACCT.001 [time = 2023] Dove 2023 è lo strato di rollup dell'anno. Estrae il valore di rollup 2023 del conto.
Livelli	[level = <level_code>]	ACCT.001 [level = sales] Dove vendite è il codice del livello. Estrae il valore del conto solo a livello Vendite.
Dimensione personalizzata	[<dimension_code> = <dimension_value_code>]	ACCT.001 [product = shirts] Dove prodotto è il codice dimensione e camicie è il codice valore dimensione. Estrae i dati del conto contrassegnati con magliette.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificatore	Sintassi	Esempio
Attributi	[<attribute_code> =<attribute_value_code>]	ACCT.001 [productgroup = tops] Dove productgroup è l'attributo della dimensione Product e top è il valore dell'attributo. Estrae i dati del conto contrassegnati con qualsiasi valore dimensione corrispondente al valore dell'attributo massimi.
Più modificatori	[<modifier1> = <code>, <modifier2> = <code>, <modifier3> = <code>]	ACCT.001 [time = 2023, level = Sales, product = Shirts] Estrae il rollup temporale del 2023 per il livello Vendite per le camicie.

È possibile avere più modificatori per riferimento, ma è possibile avere un solo valore per modificatore. Pertanto, quando si desidera estrarre il valore per più di un livello:

- Errato: ACCT.001 [level = Sales, Marketing]
- Errato: ACCT.001 [level = Sales, level = Marketing]
- Corretto: ACCT.001 [level = Sales] + ACCT.001 [level = Marketing]

L'aggiunta di un modificatore potrebbe essere sufficiente per un'intera formula.

Operatori: simboli matematici comuni

Gli operatori sono simboli matematici che forniscono calcoli. È possibile utilizzare formule matematiche di base con i tasti della tastiera. In Assistente alle formule, il primo insieme di pulsanti della barra degli strumenti fornisce semplici operatori matematici che è possibile inserire nella formula tra i termini.

Gli operandi più semplici delle formule matematiche sono i numeri. Gli operatori più semplici sono quelli che è possibile trovare sulla tastiera. Non sono necessari spazi tra operandi e operatori, ma è possibile aggiungerli per semplificare la lettura della formula. È anche possibile inserire calcoli semplici in formule più complesse che fanno riferimento a conti e modificatori.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di semplici formule matematiche che è possibile utilizzare:

Operatore matematico	Formula di esempio
Aggiunta (+)	ACCT.001 + ACCT.002
Sottrazione (-)	ACCT.001 - ACCT.002
Moltiplicazione (*)	ACCT.001 * ACCT.002
Divisione (Divf)	Divf (ACCT.001, ACCT.002) Divide ACCT.001 (il dividendo) per ACCT.002 (il divisore)
Modulo (%)	10 % 3 Calcola il resto del quoziente. Restituisce 1 perché 10 diviso 3 = 3 resto 1.
Parentesi ()	(ACCT.001 + ACCT.002) * 12

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operatore matematico	Formula di esempio
	Detta l'ordine dell'operazione: aggiungere i conti prima di moltiplicare per 12.
Arrotonda(N)	Arrotondamento (ACCT.001) Arrotonda al numero intero più vicino. Nell'esempio, se il valore di ACCT.001 è 5,75, la formula restituisce 6.

Funzioni formula

Una funzione formula è un modello che utilizza operatori e variabili diversi. Quando si utilizza una funzione, le variabili vengono sostituite con riferimenti, costanti o espressioni di formule complete. Le funzioni raramente funzionano da sole; invece, si raggruppano le funzioni per creare la formula.

Esempio: per il conto spese si desidera utilizzare il valore dell'anno precedente e applicare un tasso di inflazione che in genere viene archiviato in un conto di ipotesi. Per evitare di fare riferimento a celle vuote, è possibile creare un'istruzione IF utilizzando un'istruzione logica. Il modello ha il seguente aspetto: Iff (EXPR, T, F).

Ecco come utilizzare la funzione per creare la formula:

Sostituire la Variabile	Esempio	Descrizione
Sostituire *EXPR* con la funzione logica IsBlank creando una funzione all'interno di una funzione.	Iff (isBlank (N) , T, F)	La costante o la costante su cui si basano i calcoli Vero e Falso.
Sostituire *N* con l'ipotesi Tasso di inflazione, che ha il codice conto: infl.	Iff (isBlank (ASSUM.Infl), T, F)	Se l'ipotesi Tasso di inflazione è vuota...
Sostituire *T* con un calcolo che si attiva se EXPR è vero.	Iff (isBlank (ASSUM.Infl), ACCT.this [time = this - 12] * (1.05), F)	Se l'ipotesi Tasso di inflazione è vuota, prendere il valore del conto di 12 mesi fa e moltiplicare per 1,05.
Sostituire *F* con un calcolo che si attiva se EXPR è falso.	Iff (isBlank (ASSUM.Infl), ACCT.this [time = this - 12] * (1,05), ACCT.this [time = this - 12] * ASSUM.Infl)	Se l'ipotesi Tasso di inflazione non è vuota, prendere il valore del conto di 12 mesi fa e moltiplicarlo per l'ipotesi Tasso di inflazione.

In Assistente alle formule, le funzioni delle formule vengono classificate nei seguenti gruppi:

- Matematici
- Logica
- Data
- String

È possibile selezionare una categoria e quindi precompilare il campo della formula con i modelli disponibili. Consultare Riferimenti: Funzioni delle formule alla pagina 1129.

Posizionamento nella griglia

Esiste una formula nella griglia di Adaptive Planning. Un foglio di calcolo tipico ha due assi: Conti e ore. I conti sono nelle righe e il tempo è nella colonna. Ogni cella rappresenta un'intersezione specifica tra il conto e il periodo di tempo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

In Adaptive Planning, la griglia è multidimensionale, il che significa che sono presenti più di due assi oltre il foglio bidimensionale visualizzato sullo schermo. Esempio: i dati per Ricavi sono presenti all'intersezione tra il livello Vendite, la versione Budget 2025, il conto Ricavi nella gerarchia della contabilità generale, il valore della dimensione personalizzata Prodotto Camicie, il periodo di tempo di gennaio 2025 e così via. Quando si fa riferimento a un punto dati in una formula, si fa riferimento a ogni asse o dimensione. A meno che non si specifichi la dimensione, vengono applicate alcune impostazioni predefinite, in base alla posizione della formula. Le seguenti dimensioni contribuiscono a ogni intersezione di dati:

Dimensione	Valore predefinito in Riferimento
Tempo e Livello	Uguale alla sede corrente, a meno che non si modifichi il riferimento con l'ora o il livello. Esempio: una formula per ACCT.001 è ACCT.002 * 10. Per gennaio 2024 la formula assume il valore di ACCT.002 per gennaio 2024. Per febbraio 2024, prende il valore dal 24 febbraio e così via, a meno che non si specifichi qualcosa di diverso per il tempo nella formula. Lo stesso vale per i livelli. I calcoli estraggono i valori allo stesso livello correntemente calcolato.
costante	La valuta definita del livello corrente.
Account	Il conto corrente, a meno che non si faccia riferimento a un altro conto.
Ogni dimensione personalizzata	Il valore dimensione nella sede corrente. Se non esiste alcun valore dimensione nella sede corrente, il valore predefinito è Non categorizzato.

relatedlinks
Riferimenti
Domande frequenti: Modificatori di livello per le formule alla pagina 1106
Riferimenti: Modificatori di livello per le formule alla pagina 1108

Concetto: Digitare le formule di base nelle celle del foglio

È possibile immettere le formule direttamente nelle celle dei fogli. Si consiglia di utilizzare sempre l'Assistente alle formule per evitare errori di sintassi. Le formule valide hanno almeno un operando. Gli operandi estraggono i dati. Il calcolo della formula più semplice deve includere almeno un operando e un operatore. L'operando più semplice è un numero. L'operatore più semplice è un simbolo matematico, ad esempio più o meno. Esempio: 1+1.

Nella maggior parte dei casi, è possibile aggiungere una formula a qualsiasi cella numerica modificabile. Per digitare la formula nella cella, è necessario prima fare clic sulla cella. Quindi è possibile:

- Digitare l'equazione direttamente nella cella.
- Digitare l'equazione nella barra della formula nella parte superiore del foglio.
- Fare clic sul pulsante Assistente alle formule nella barra degli strumenti per creare una formula priva di errori. Consultare Utilizzare l'Assistente alle formule alla pagina 1099 .

Creazione di equazioni matematiche di base

È possibile utilizzare formule matematiche di base con i tasti della tastiera. Gli operandi più semplici delle formule matematiche semplici sono i numeri. Gli operatori più semplici sono quelli che è possibile trovare sulla tastiera. È anche possibile inserire calcoli semplici in formule più complesse che fanno riferimento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

a conti e modificatori. In Assistente alle formule, il primo insieme di pulsanti fornisce semplici operatori matematici che è possibile inserire nella formula.

Quando si immettono formule nelle celle:

- Iniziare sempre con il segno di uguale.
- Mantieni la semplicità per ottenere i migliori risultati.

Per semplici calcoli, è più semplice immettere la formula direttamente nella cella. Tuttavia, quando si utilizza l'Assistente alle formule, non è necessario immettere il segno di uguale.

Operatori matematici	Formula di esempio
Aggiunta	Formula: =760+500 Risultato: 1260
Sottrazione	Formula: =760-500 Risultato: 140
Moltiplicazione	Formula: =760*10 Risultato: 7.600
Divisione	Formula: =divf(760,10) Risultato: 76
Percentuale	Formula =200*.05 (5% di 200) Risultato: 10
Ordine di operazione	Formula: =divf(70,10)*12 Risultato: 84

Utilizzando il metodo di acquisizione

È possibile creare equazioni che fanno riferimento ad altre celle del foglio. A tale scopo, fare clic sulle celle, allo stesso modo di Excel, con alcune lievi differenze:

Non è possibile utilizzare la barra della formula. Digitare direttamente nella cella. Iniziare sempre la formula con un segno di uguale. È necessario digitare gli operatori e le virgole tra le acquisizioni delle celle. Non è possibile utilizzare il metodo di acquisizione dall'Assistente alle formule.

Per ottenere risultati ottimali, utilizzare il metodo di acquisizione per acquisire i valori. Utilizzare quindi la barra della formula per verificare la sintassi e aggiungere complessità.

Caso d'uso	Procedura
Acquisire una singola cella.	Dopo il segno di uguale, fare clic su una cella qualsiasi del foglio.
Acquisire celle e aggiungere calcoli	1. Dopo il segno di uguale, fare clic su una cella qualsiasi del foglio o digitare un numero. 2. Senza aggiungere spazio, digitare un operatore matematico semplice. 3. Senza aggiungere spazio, fare clic su un'altra cella o digitare un numero.
Acquisire le celle e aggiungere complessità	1. Dopo il segno di uguale, immettere una funzione matematica, ad esempio divf .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Caso d'uso	Procedura
	2. Digitare la parentesi aperta senza aggiungere spazi. 3. Acquisire una cella o immettere un numero. 4. Digitare una virgola e aggiungere il numero successivo o acquisire. 5. Digitare la parentesi di chiusura. 6. Controllare la barra della formula per rivedere ciò che è stato digitato. 7. Aggiungere più complessità da lì, se necessario.

Aggiunta di riferimenti alle formule

Una formula fa riferimento ai dati. Quando si punta ai dati, il valore viene inserito nella formula. Sul lato sinistro dell'Assistente alle formule, sono disponibili tutte le gerarchie di conti con i codici conto corretti per facilitare l'aggiunta di riferimenti nella sintassi appropriata.

Nella documentazione viene fornita la sintassi con le variabili all'interno di galloni. È necessario sostituire i galloni e il testo all'interno con gli elementi reali del modello specifico.

Questi sono i riferimenti più comuni e la relativa sintassi:

Riferimenti	Sintassi	Esempio
Conti (coGe, personalizzati, metrica)	ACCT.<account_code>	ACCT.6113 Dove 6113 è il codice conto. Non è consigliabile fare riferimento a un conto di sistema dalle celle del foglio cubo. Consultare Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo? alla pagina 846
Conti (cubo e modellati)	ACCT.<sheetcode.account_code>	ACCT.RevenueCube.003 Dove RevenueCube è il codice del foglio e 003 è il codice conto.
Conti di ipotesi	ASSUM.<account_code>	ASSUM.123 Dove 123 è il codice conto.
Costanti	Qualsiasi numero	500

Aggiunta di modificatori alle formule

I modificatori filtrano il valore ricavato dalla formula dal conto o dalla colonna. È possibile modificare un riferimento inserendolo tra parentesi quadre. Quindi aggiungere il modificatore tra parentesi. Esempio: ACCT.001[level=this]. L'Assistente alle formule offre una serie di elenchi a discesa sul lato destro per facilitare l'aggiunta di modificatori utilizzando la sintassi appropriata.

Di seguito sono riportati i modificatori comuni:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificatore	Sintassi	Esempio
Tempo	[time = <strata_code>]	ACCT.001 [time = 2023] Dove 2023 è lo strato di rollup dell'anno. Estrae il valore di rollup 2023 del conto.
Livelli	[level = <level_code>]	ACCT.001 [level = sales] Dove vendite è il codice del livello. Estrae il valore del conto solo a livello Vendite.
Dimensione personalizzata	[<dimension_code> = <dimension_value_code>]	ACCT.001 [product = shirts] Dove prodotto è il codice dimensione e camicie è il codice valore dimensione. Estrae i dati del conto contrassegnati con magliette.
Attributi	[<attribute_code> =<attribute_value_code>]	ACCT.001 [productgroup = tops] Dove productgroup è l'attributo della dimensione Product e top è il valore dell'attributo. Estrae i dati del conto contrassegnati con qualsiasi valore dimensione corrispondente al valore dell'attributo massimi.
Più modificatori	[<modifier1> = <code>, <modifier2> = <code>, <modifier3> = <code>]	ACCT.001 [time = 2023, level = Sales, product = Shirts] Estrae il rollup temporale del 2023 per il livello Vendite per le camicie.

È possibile avere più modificatori per riferimento, ma è possibile avere un solo valore per modificatore. Pertanto, quando si desidera estrarre il valore per più di un livello:

- Errato: ACCT.001 [level = Sales, Marketing]
- Errato: ACCT.001 [level = Sales, level = Marketing]
- Corretto: ACCT.001 [level = Sales] + ACCT.001 [level = Marketing]

Creazione di istruzioni Iff di base per le formule

Le istruzioni Iff hanno due possibili esiti. Se un'espressione è vera, la formula calcola un'espressione, ma se è falsa, la formula calcola l'altra espressione. La sintassi di base per le istruzioni Iff è: Iff (EXPR, T, F). L'Assistente alle formule fornisce i seguenti pulsanti nella barra degli strumenti che è possibile inserire nelle espressioni:

Pulsante	Esempio	Descrizione
=	Iff (ACCT.001 = 100, 0, 1)	Se il valore di un'espressione è uguale al valore esatto di un'altra espressione. L'esempio calcola:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Pulsante	Esempio	Descrizione
		• 0 se il valore è uguale a 1000. • 1 per tutti gli altri valori.
!=	Sess. (ACCT.001 != 1000, 0, 1)	Se il valore di un'espressione non è uguale al valore di un'altra espressione. La formula calcola: • 1 se il valore è uguale a 1000. • 0 per tutti gli altri valori.
<	Sess. (ACCT.001 < 1000, 0, 1)	Se il valore di un'espressione è inferiore al valore di un'altra espressione. La formula calcola: • 0 per tutti i valori inferiori a 1000. • 1 per tutti i valori maggiori o uguali a 1000.
<=	Sess. (ACCT.001 <= 1000, 0, 1)	Se il valore di un'espressione è inferiore o uguale al valore di un'altra espressione. La formula calcola: • 0 per tutti i valori uguali o inferiori a 1000. • 1 per tutti i valori maggiori di 1000.
>	Sess. (ACCT.001 > 1000, 0, 1)	Se il valore di un'espressione è maggiore del valore di un'altra espressione. La formula calcola: • 0 per tutti i valori maggiori di 1000. • 1 per tutti i valori inferiori o uguali a 1000.
>=	Iff (ACCT.001 >= 1000, 0, 1)	Se il valore di un'espressione è maggiore o uguale al valore di un'altra espressione. La formula calcola: • 0 per tutti i valori pari o superiori a 1000. • 1 per tutti i valori inferiori a 1000.
e	Sess. (ACCT.001 = 1000 E ACCT.002 = 2000, 0, 1)	Se tutte le espressioni sono vere. La formula calcola:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Pulsante	Esempio	Descrizione
		• 0 se sia ACCT.001 è 1000 sia ACCT.002 è 2000. • 1 se ACCT.002 è 2000 e ACCT.001 non è 1000. • 1 se ACCT.001 è 1000 e ACCT.002 non è 2000.
o	Sess. (ACCT.001 = 1000 O ACCT.002 = 2000, 0, 1)	Se almeno un'espressione è vera. La formula calcola: • 0 se sia ACCT.001 è 1000 sia ACCT.002 sono 2000. • 0 se ACCT.001 è 1000 e ACCT.002 è un valore qualsiasi. • 0 se ACCT.002 è 2000 e ACCT.001 è un valore qualsiasi. • 1 se nessuno dei due conti corrisponde.
Non	Iff (NON (Livello = HQ, 0, 1)	Esclude l'espressione. La formula calcola: • 0 se il livello non è HQ. • 1 per tutti gli altri livelli.

Salvataggio di formule ed errori di formula

Quando si immette una formula, nella cella viene visualizzato (fx)?. Dopo aver salvato il foglio, la formula calcola e visualizza il valore. La cella mostra anche un triangolo blu nell'angolo per indicare che il valore è stato calcolato con una formula.

Se nella formula sono presenti errori di sintassi o riferimenti inaccettabili, non sarà possibile salvare il foglio. Quando si verificano errori di formula, è possibile salvare il foglio, ma la cella mostra un errore.

Per rivedere la formula dopo aver salvato il foglio, è possibile:

- Fare clic sulla cella e cercare nella barra della formula.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella e selezionare Esplora cella.

Quando le celle hanno triangoli blu e sfondo grigio, non è possibile modificare la formula dal foglio. Un amministratore ha aggiunto queste formule al conto stesso. Per la versione specifica, l'amministratore ha bloccato i calcoli per evitare che l'utente modifichi il valore o la formula.

Risorse e ulteriori linee guida

- Concetto: Elementi costitutivi delle formule alla pagina 1088.
- Concetto: Suggerimenti per la scrittura delle formule alla pagina 1099.
- Riferimenti: Notazione con punto per le proprietà alla pagina 1135.
- Riferimenti: Funzioni delle formule alla pagina 1129.
- Riferimenti: Sintassi delle formule per riferimenti e modificatori conti alla pagina 1111.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esempi di formule

Sono stati presentati alcuni esempi comuni di formule che è possibile utilizzare come riferimento per vedere come vengono generalmente create le formule. In alcuni casi, è possibile utilizzare queste formule come punto di partenza per i propri modelli. Assicurarsi sempre che quando si copia una formula, i riferimenti vengano aggiornati in modo che riflettano gli elementi reali nel modello.

- Esempio: Calcolare gli indici finanziari comuni alla pagina 1149.
- Esempio: Calcolare il personale e la retribuzione alla pagina 1150.
- Esempio: Calcolare il personale e gli effettivi alla pagina 1168.
- Esempio: Calcolare il personale e la tariffa alla pagina 1169.

Concetto: Suggerimenti per la scrittura delle formule

Migliorare i risultati previsti

- Suddividere le formule in piccoli blocchi, salvare e testare i risultati. Quindi aggiungere la complessità un blocco alla volta.
- Utilizzare le virgole per separare i termini. In alcuni browser in cui le virgole sono equivalenti ai punti decimali, utilizzare il punto e virgola per separare i termini.
- Eseguire la verifica nell'arco di diversi mesi, soprattutto quando gli importi effettivi sovrascriveranno i periodi del piano.

Migliorare la leggibilità e la comprensione

- Aggiungere commenti alle formule che spieghino cosa sta succedendo. Inserire i commenti tra gli hashtag. Esempio: ACCT.Rent[time=this-12] aumento del 50% # dell'affitto dell'anno precedente * 1,5 #
- Scrivere in maiuscolo le parole speciali. Le formule non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole, quindi è possibile utilizzare le maiuscole per far risaltare i termini.
- Utilizzare il rientro, gli spazi e le interruzioni di riga per migliorare la leggibilità. Quando si digita nella barra della formula, premere Alt-Invio per interrompere una riga.

  Esempio: suddividere la formula in righe diverse.

  ACCT.Rent

  [time = this - 12]

  Aumento del 50%.

  # affitto dell'anno precedente * 1,5 #

Migliorare le performance

- Verificare le formule con la funzione SE e DIV. Dopo aver verificato che funzionano, utilizzare IFF e DIVF per migliorare le prestazioni.
- Evitare riferimenti alla struttura organizzativa di primo livello. Creare invece un conto di ipotesi che valuta sempre al primo livello.

Utilizzare l'Assistente alle formule

L'Assistente alle formule consente di creare formule sintatticamente corrette. Non è necessario immettere manualmente i termini del conto o i modificatori dei termini per definire la formula.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Aprire l'Assistente alle formule:
   - Dai fogli, fare clic sul pulsante Assistente alle formule nella barra degli strumenti.
   - Dal calcolo personalizzato nei report, fare clic con il pulsante destro sull'elemento e selezionare *Assistente alle formule*.
   - Per i conti calcolati e le formule condivise, fare clic sul collegamento Assistente alle formule nelle impostazioni.
2. Fare clic su un conto o su una colonna nella sezione Conto a sinistra.

   Quando si seleziona un conto, il nome e il codice del conto vengono visualizzati nella sezione Modificatori termini conto. Non è consigliabile fare riferimento ai conti di sistema dalle celle dei fogli cubo o dai conti cubo. Consultare Domande frequenti: Qual è il modo migliore per fare riferimento a un conto di sistema da un foglio cubo? alla pagina 846.

   Quando si seleziona una colonna di un foglio modellato, nella sezione Modificatori termini conto viene visualizzato ROW.ColumnName.
3. (Facoltativo) Dalla sezione Modificatori termini conto, utilizzare gli elenchi a discesa per aggiungere modificatori per tempo, livelli, dimensioni personalizzate e attributo.

   Non è possibile selezionare modificatori per i conti modellati che fanno riferimento a colonne che utilizzano la sintassi ROW. Quando si fa riferimento a una riga, la formula utilizza i modificatori popolati per la riga specifica.
4. Fare clic sul segno di spunta verde.

   Il termine del conto viene spostato nella sezione Formula.
5. Selezionare le funzioni della formula.

   Fare clic sui pulsanti nella parte superiore per aggiungere funzioni comuni alla sezione Formula.

   In alternativa, utilizzare i menu a discesa Funzione e fare clic su Inserisci in formula.
6. Continuare ad aggiungere termini e funzioni per completare la formula.

Esempi

Formula	Spiegazione
`ACCT.Personnel.Headcount +ACCT.Actual_Headcount`	Somma i valori di due conti.
`div(ACCT.4000_Revenue-ACCT.4000_Revenue[time=this-12],ACCT.4000_Revenue[time=this-12])`	Divide il valore di un conto per un altro conto con modificatori temporali.
`if (FiscalMonth(this)=1,ROW.ExpectedRaise,0)`	Utilizza una funzione logica per applicare e aumentare nel primo mese di un esercizio fiscale.

Suggerimento: quando si prepara una formula che include più istruzioni, assicurarsi di posizionare il cursore nella posizione corretta all'interno dell'area Formula prima di fare clic su Inserisci in formula o sul segno di spunta verde. In caso contrario, potrebbe essere necessario copiare e incollare per avere le istruzioni nell'ordine corretto. Il cursore viene visualizzato come una barra verticale sottile (|).

Convalidare le formule

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

La convalida della formula trova gli errori delle formule per versione e fornisce collegamenti e dettagli per facilitare la risoluzione degli errori. La formula viene convalidata per la sintassi corretta, i riferimenti circolari e così via durante la creazione delle formule. Tuttavia, è possibile introdurre errori di formula quando si apportano modifiche alla struttura del modello. Sono incluse le modifiche a:

- Calendario
- Versioni
- Livelli
- Conti
- Fogli

È possibile utilizzare la funzionalità Convalida formule in Modellazione per controllare tutte le formule, comprese le formule dei conti e le formule immesse nei fogli. Non trova le formule nei report.

Dopo aver eseguito una convalida, vengono fornite informazioni nella sezione Riepilogo :

- Totale calcoli obbligatori: la quantità totale di calcoli all'interno della versione selezionata.
- Totale calcoli eseguiti: il numero di calcoli che sono stati controllati per raggiungere il numero massimo di errori trovato, specificato dall'utente.
- Errori trovati: il numero totale di sedi con errori. Questo numero potrebbe essere diverso dagli errori visualizzati quando si seleziona Escludi errori di riferimento.

Quando Total Computations Required è maggiore del Totale calcoli eseguiti, è stato raggiunto il numero massimo di errori. Quando la convalida della formula trova il numero massimo di errori, interrompe l'esecuzione dei calcoli delle formule rimanenti. È necessario prima risolvere gli errori visualizzati, quindi eseguire nuovamente la convalida.

Nella sezione Dettagli errore viene fornito un elenco di errori relativi al conto, al livello e al periodo di tempo. Il messaggio di errore è un collegamento a Esplora cella. Da lì, è possibile fare clic per risolvere l'errore. Per le formule predefinite dei conti, viene elencato l'errore per ogni livello. La risoluzione dell'errore nelle impostazioni del conto lo risolve per tutti i livelli.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Selezionare Convalida formula dalla sezione Conti .
3. Perfezionare la convalida con le seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
Elenco di valori della versione	Dal menu di navigazione in alto, selezionare la versione che si desidera convalidare.
N. massimo errori	Selezionare fino a 500. Questo è il massimo visualizzato, non il massimo selezionato e trovato.
Escludi errori di riferimento	Rimuove le formule valide che fanno riferimento a un'altra cella o conto con un errore. La correzione dell'origine dell'errore risolve automaticamente gli errori di riferimento. Sono esclusi anche gli errori nei rollup dei livelli e dei conti.

4. Fare clic su Aggiorna.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

5. Fare clic sul messaggio di errore tenendo premuto il tasto Ctrl per aprire Esplora cella in un'altra scheda del browser.

   L'apertura di Esplora cella in una scheda separata consente di tornare alla Convalida formula e di aggiornare la ricerca.
6. Da Esplora cella è possibile:
   - Collegarsi al foglio per correggere l'errore della formula.
   - Collegarsi alle impostazioni del conto per correggere la Formula predefinita.
   - Eseguire il drill-down in Esplora cella per trovare l'origine dell'errore.
7. Per correggere le formule condivise, selezionare Formule dal menu principale.

Risolvere i problemi relativi alle formule

Errori comuni delle formule

- Sintassi errata. Ad esempio, per eseguire una divisione:
  - `div(N,D)` (correct syntax)
  - `N/D` (incorrect syntax)
- Privacy dei dati. Perché faccia riferimento a un altro livello, è necessario che il conto sia pubblico.
- Conti non validi. Assicurarsi che il nome del conto immesso sia digitato correttamente. Utilizzare l'Assistente alle formule per evitare errori di sintassi dei conti.

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi

Questa sezione include alcuni suggerimenti per la risoluzione dei problemi relativi agli errori nelle formule.

Problema: non è possibile modificare le formule condivise per una versione	Se si dispone dell'autorizzazione Amministratore, ma le formule condivise non sono modificabili per una versione, accedere a Modellazione > Versioni e verificare quanto segue: • Assicurarsi che gli amministratori dispongano di Accesso completo alla versione. • Verificare se la versione è bloccata (Versione bloccata). Non è possibile modificare le formule condivise in una versione bloccata. • Verificare se per la versione è impostata l'opzione Blocca mesi precedenti fino a. Poiché le formule condivise devono funzionare su più periodi di tempo, l'impostazione di un mese *qualsiasi* in questa funzionalità blocca l'intera pagina Formule condivise.
Problema: viene visualizzato l'errore "È previsto un valore letterale numerico"	In genere, quando viene visualizzato questo errore, è perché il segno di uguale (=) è incluso nella formula. Questo segno non è obbligatorio quando si utilizza l' Assistente alle formule. Rimuovere il segno = e riprovare.
Problema: le modifiche alle formule condivise non vengono visualizzate in tutte le posizioni	Se si aggiorna una formula condivisa, verificare se un utente ha sostituito la formula condivisa in un foglio. Quando si aggiorna la formula, è possibile scegliere l'opzione Rimuovi modifiche utente nell'ambito dell'aggiornamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificatori e riferimenti alle formule

Concetto: Formule versionmonth() e calendari personalizzati

Se l'organizzazione desidera passare da un calendario legacy a un calendario personalizzato, controllare le formule per l'utilizzo `versionmonth()`. Lo scambio da un calendario legacy a uno personalizzato produrrà un risultato diverso `versionmonth()` in celle identiche

I calendari legacy sono calendari creati prima della versione 2017.2 che non sono stati modificati nell'area Amministrazione tempi. Consultare Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714.

Il modo più semplice per determinare se il calendario è legacy è visualizzare la barra degli strumenti di Amministrazione tempi. Solo i calendari legacy includono i pulsanti di estensione avanti e indietro.

Barra degli strumenti Amministrazione tempi del calendario legacy	Barra degli strumenti Amministrazione tempi del calendario personalizzato
	

Sono disponibili tre criteri `versionmonth()` le formule devono corrispondere in modo che i numeri nell'istanza non cambino quando si passa a un calendario personalizzato.

- `versionmonth()` le formule richiedono uno strato temporale denominato "Mese" presente nel calendario definito.
- `versionmonth()` le formule devono esistere solo nei conti negli strati temporali Mese.
- `versionmonth()` le formule devono essere utilizzate per confrontare una posizione relativa. Non daranno risultati corretti se utilizzate per confrontare una posizione assoluta.
    - `if(versionmonth(this)=versionmonth(ROW.Date), "value if true", "value if false")` continuerà a funzionare
    - `if(versionmonth(this)>0, "value if true", "value if false")`, produrrà un risultato diverso da quello precedente, ma non produrrà un errore.

Se tali criteri vengono soddisfatti, è possibile continuare a utilizzare il `versionmonth()` formule nel calendario personalizzato.

Modalità di calcolo delle funzioni versionMonth()

Calendario personalizzato	In generale, in un calendario personalizzato, il `versionmonth` funziona come se la versione fosse iniziata nel gennaio 2001. In altre parole, `versionmonth(this)=0` è nel gennaio 2001.
Calendario legacy	In un calendario legacy `versionmonth(this)` restituirà il numero di mesi trascorsi dal primo mese della versione.

Concetto: Formule Day(this) e calendari personalizzati

Con l'introduzione della modellazione temporale flessibile nella versione 2017.2, l'utilizzo di `day(this)` all'interno delle formule viene interpretato in modo diverso a seconda che l'istanza abbia un calendario legacy o un calendario personalizzato. I calendari legacy sono calendari creati prima della versione 2017.2 che non sono stati modificati nell'area Amministrazione tempi. Consultare Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714.

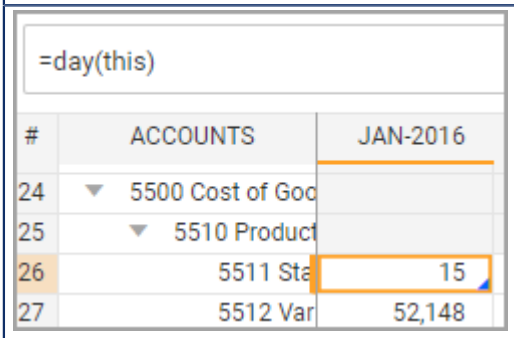
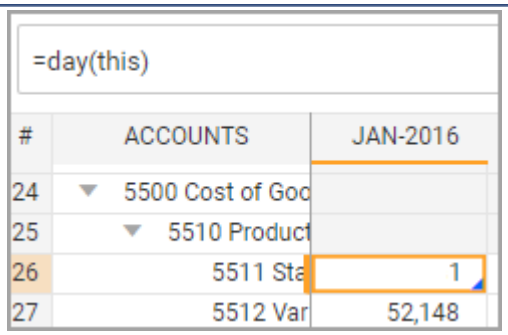
Il modo più semplice per determinare se il calendario è legacy è visualizzare la barra degli strumenti di Amministrazione tempi. Solo i calendari legacy includono i pulsanti di estensione avanti e indietro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

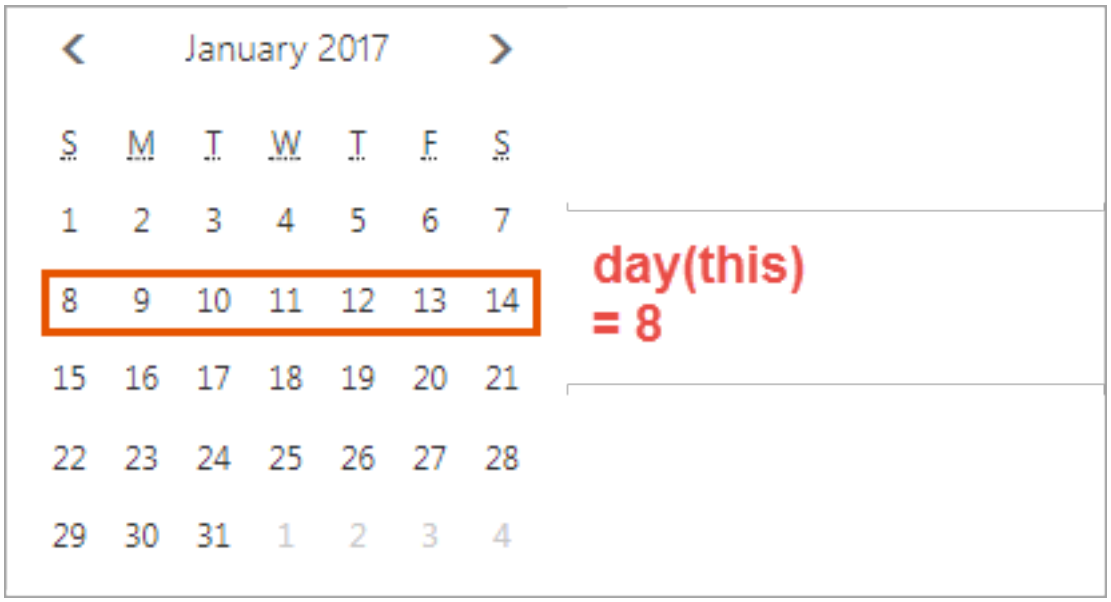
Barra degli strumenti Amministrazione tempi del calendario legacy	Barra degli strumenti Amministrazione tempi del calendario personalizzato
	

I calendari legacy interpretano il `day(this)` funzione come il numero 15.

Se si modifica il calendario legacy estendendolo, modificandone le etichette o aggiungendo o rimuovendo strati temporali, il calendario diventa un calendario personalizzato. Tutte le istanze create dopo la versione 2017.2 funzionano automaticamente come calendari personalizzati per impostazione predefinita, anche se sono mensili. Sebbene i calendari legacy restituiscano sempre il numero 15 per `day(this)`, i calendari personalizzati interpretano `day(this)` come numero intero del giorno della prima data del periodo di tempo contenitore.

day(this) in un calendario legacy	day(this) in un calendario personalizzato
	
Valore restituito per gennaio 2016 = 15	Valore restituito per gennaio 2016 = 1

Ad esempio, in un calendario personalizzato configurato con settimane, se la settimana 1 di un anno inizia il 1° gennaio, si utilizza `day(this)` nella settimana 2 restituisce il numero 8. L'8 gennaio è il primo giorno della settimana 2.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Come (this) viene Interpretato in un confronto all'interno di un IF istruzione

Per i calendari legacy, la parola (`this`) all'interno di una formula può rappresentare il 15 di qualsiasi mese quando viene utilizzato come confronto in un `IF` istruzione

In un calendario personalizzato `(this)` rappresenta la data di inizio di un periodo di tempo.

Ad esempio, la formula `IF(this>toDate(2016,1,1),1,0)` restituirà 1 in un calendario legacy che inizia a gennaio 2016. In un calendario personalizzato, la formula restituisce 1 a partire da febbraio 2016.

A gennaio 2016 di un calendario legacy, `(this)` indica 15/01/2016 e in un calendario personalizzato `(this)` indica 01/01/2016.

IF(this>toDate(2016,1,1),1,0)	Gennaio 2016	Febbraio 2016
Legacy	risultato = 1	risultato = 1
Personalizzato	risultato = 0	risultato = 0

Come modificare day (this) Formule da calendari legacy da utilizzare in nuovi calendari

È necessario eseguire due passaggi per assicurarsi che le formule producano i risultati previsti quando vengono utilizzate in calendari personalizzati o istanze create dopo la versione 2017.2.

1. In tutte le formule, sostituire tutte le istanze di `day(this)` in un calendario legacy con il numero 15.
2. All'interno di un `IF` istruzione in un calendario legacy sostituire la parola `(this)` con `toDate(this.year,this.month,15).`

Concetto: Tempo relativo nelle formule

Per ridurre il tempo necessario per gestire le formule con il passare del tempo, è possibile creare formule che facciano riferimento alle ore rilevanti. Modifiche temporali rilevanti in base all'intervallo di tempo della cella. Il tempo assoluto rimane lo stesso, indipendentemente da dove ci si trova nell'intervallo di tempo.

Per fare riferimento al tempo rilevante, *utilizzare* come espressione del tempo: [time=this]. È anche possibile utilizzare *versionmonth* modificato da *this*: versionmonth(this).

Tempo assoluto e tempo relativo

Tempo assoluto	Tempo rilevante
Acct.Expenses[time=12/2018] Per qualsiasi cella nell'intervallo di tempo, la formula acquisisce sempre lo stesso valore da dicembre 2018.	Acct.Expense[time=this-1] Per tutte le celle nell'intervallo di tempo, la formula acquisisce sempre il valore del periodo di tempo precedente. Per il mese di marzo 2018, viene acquisito il valore di febbraio 2018. Per agosto 2023, recupera luglio 2023.
Acct.Expense[time=2018] Per tutte le celle nell'intervallo di tempo, la formula acquisisce sempre il valore di rollup dell'anno, 2018.	Acct.Expense[time=this.year] Per tutte le celle nell'intervallo di tempo, la formula acquisisce sempre il valore del rollup nello stesso periodo. Per marzo 2018, acquisisce il rollup del 2018. Per agosto 2023, viene eseguito il rollup del 2023.

Esempio di orario dinamico nei piani effettivi

I dati del personale vengono monitorati in un foglio modellato. Il foglio modellato ha un conto: New Hires. Per calcolare il numero di nuove assunzioni per ogni mese, è possibile utilizzare una formula come questa per il conto Nuova assunzione:

If(versionmonth(this) = versionmonth(ROW.StartDate),1,0).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Questa formula dice: Popola New Hire con 1 se la data di inizio in questa riga ha lo stesso mese della versione della cella corrente. Se non è lo stesso, calcolare zero.

Di seguito sono riportate le righe del foglio modellato:

Nome dipendente	Data inizio
Jane Doe	gennaio 2023
John Smith	Lug 2022
Mary Joe	Feb 2023
Jack Brown	giugno 2022

Per il mese della versione gennaio 2023, il conto della nuova assunzione ha un valore pari a 1 perché Jane è stata l'unica nuova assunzione a gennaio 2023.

Domande frequenti: Modificatori di livello per le formule

- Perché non sono presenti livelli nell'elenco a discesa dei livelli nell'Assistente alle formule?
- In che modo è possibile utilizzare i modificatori di livello per estrarre il valore totale di più livelli?
- Perché il modificatore di livello non estrae il valore di rollup?
- Quando è necessario aggiungere (+) al modificatore del codice padre?

Perché non sono presenti livelli nell'elenco a discesa dei livelli nell'Assistente alle formule?	Il riferimento del conto che si sta modificando ha un'Impostazione privacy dei dati privata. Provare questo: Criteri di sicurezza: *autorizzazione Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*. 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic sulla gerarchia dei conti. Esempio: fare clic su Conti CoGe. 3. Selezionare il conto dall'elenco dei conti. 4. Nella sezione Dettagli , individuare l' Impostazione privacy dei dati: • *Il valore del conto è privato*: non è possibile utilizzare modificatori di livello per il conto. • *Il valore del conto è pubblico solo al primo livello*: è possibile modificare solo il conto con il primo livello o *questo*. • *Il valore del conto è pubblico a tutti i livelli*: è possibile modificare il conto con qualsiasi modificatore di livello.
In che modo è possibile utilizzare i modificatori di livello per estrarre il valore totale di più livelli?	È possibile eseguire questa operazione in tre modi: • Modificatori di livello padre • Modificatori attributo di livello • Separare i modificatori di livello. Gli esempi nella tabella utilizzano questa gerarchia di livelli e i seguenti valori per ACCT.02:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Livello [code]	gennaio 2025
- Vendite [sales]	
Vendite-Nord [SN]	50,000
Sales-South [SS]	100.000
Vendite (solo) [N/D]	20,000
Totale	170,000

Metodo	Esempio
Modificatore livello padre	ACCT.02 [level = Sales] Resi: 170.000.
Modificatore attributo	Il modello ha un attributo denominato Area geografica con valori *Est* e *Ovest*. Vendite-Nord e Vendite-Sud sono contrassegnate con *Ovest*. ACCT.02 [region = west] Resi: 150.000.
Separare i modificatori di livello	ACCT.02 [level = SN] + ACCT.02 [level = Sales (-)] Resi: 70.000

Perché il modificatore di livello non estrae il valore di rollup?

- Il modificatore della formula deve fare riferimento al codice del livello con (+): ***level*** = <***parent_code***> ***(+)*** .
- Il livello deve essere un livello padre. Quando si fa riferimento ai codici livello dei livelli che non hanno conti figlio, si ignora il segno (+).
- Se si utilizza ***level*** = ***this (+)*** , sostituire con ***level*** = <***parent code***> ***(+)*** . level = questo (+) è valido solo per le formule al (unico) livello dello stesso padre. Esempio: per fare riferimento al livello padre Vendite, è possibile immettere ***level*** = ***this (+)*** quando si è al livello (solo) Vendite. In caso contrario, è necessario immettere ***level*** = ***sales (+)*** .

Quando è necessario aggiungere (+) al modificatore del codice padre?

Sebbene sia possibile fare riferimento al codice del livello padre senza (+), si otterranno risultati imprevisti nel livello correlato (unico) del padre. Senza (+), il valore di rollup non viene restituito nel (unico) livello dello stesso padre. Esempio: Livello = Vendite al livello Vendite (solo) restituisce il valore

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

del livello Vendite (solo) anziché il valore di rollup Vendite.

Per questo motivo, è particolarmente necessario aggiungere il segno (+) quando si immettono le formule predefinite per i conti, perché sono valide per tutti i livelli, che includerebbero gli (solo) livelli. In Assistente alle formule, viene aggiunto automaticamente il segno (+) quando si selezionano i modificatori del livello padre per evitare problemi.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Elementi costitutivi delle formule alla pagina 1088

Riferimenti

Riferimenti: Modificatori di livello per le formule alla pagina 1108

Riferimenti: Modificatori di livello per le formule

Definizione di modificatore di livello

I modificatori di livello suddividono i dati dal conto per includere solo il valore di livelli specifici.

Sintassi in Documentazione

Alcune note sulla sintassi nella documentazione:

- Per indicare le variabili vengono utilizzate lettere maiuscole tra parentesi, come (N) o testo all'interno di galloni, come <account_code>. È necessario sostituire le variabili con costanti, riferimenti conto o espressioni di formula validi.
- Per separare i termini vengono utilizzate le virgole, in base agli standard di molti paesi. Se il browser utilizza le virgole come punti decimali, è necessario separare i termini con un punto e virgola.
- Vengono aggiunti spazi per rendere leggibili le formule, anche se non sono necessari. È anche possibile aggiungere spazi o lasciarli fuori dalle formule.
- Le funzioni vengono utilizzate in maiuscolo, ad esempio Divf, e vengono utilizzate tutte le maiuscole per gli elementi, come ACCT, ma le formule non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole.

Limitazioni dei modificatori di livello

- I fogli di Adaptive Planning visualizzano un errore per le formule valide quando:
  - Modificare in base a livelli a cui non è possibile accedere a causa di regole di accesso.
  - Aggiungere modificatori di livello a un riferimento di conto che ha un'impostazione privacy dei datiprivata. Esempio: nelle impostazioni di ACCT.001, l' Impostazione privacy dei dati deve essere *Valore del conto è pubblico a tutti i livelli* affinché la formula sia valida: ACCT.001 [level = level_code]. Consultare Concetto: Impostazione della privacy dei dati per i conti alla pagina 839.
  - Codici del livello di riferimento che utilizzano parole con limitazioni. Consultare Riferimenti: Best practice per codici e nomi di metadati alla pagina 1256.
  - Fare riferimento a un livello che non è disponibile nella disponibilità della versione corrente. Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789.
- I modificatori di livello non verranno applicati ai conti di ipotesi perché i conti di ipotesi hanno lo stesso valore per tutti i livelli.
- I modificatori di livello non possono essere applicati ai riferimenti RIGA nei fogli modellati perché la RIGA deve fare riferimento al livello nella riga. Tuttavia, è possibile modificare un conto modellato con modificatori di livello da un altro foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Best practice per livello (+) e livello (-)

- Per fare riferimento ai livelli padre, utilizzare sempre ***level*** = <***parent_code***> ***(+)*** .
- Per fare riferimento (solo) ai livelli, utilizzare sempre ***level*** = <***parent_code***> ***(-)*** .
- ***Livello da evitare*** = ***this (+)*** . È valido solo per le formule al livello (solo) dello stesso padre. Sostituire invece con ***level*** = <***parent_code***> ***(+)*** .
- ***Livello da evitare*** = <***parent_code***> sebbene sia valido nella maggior parte dei casi. L'eliminazione del segno (+) dal rollup padre restituisce i valori di livello (solo) anziché i valori di rollup al livello (unico) correlato.
- Non utilizzare mai ***level*** = ***this (-)*** per nessun motivo.

level = <***parent_code***> ***(+)*** include il valore di rollup di tutti i livelli figlio, incluso il (solo) livello. In Assistente alle formule, viene aggiunto automaticamente il segno (+) a qualsiasi modificatore di livello padre selezionato

Sintassi ed esempi di modificatori di livello

Per gli esempi nella tabella, la gerarchia dei livelli e i valori per ACCT.02 sono:

Livello [code]	gennaio 2025
- Vendite [Sales]	
Vendite-Nord [SN]	50,000
Sales-South [SS]	100.000
Vendite (solo) [N/D]	20,000
Totale - Vendite	170,000

Sintassi	Descrizione	Esempio
livello = this	Utilizzare in qualsiasi livello per fare riferimento allo stesso livello dell'intersezione corrente. Nella maggior parte dei casi non è necessario *utilizzarlo* perché per impostazione predefinita è implicito che il livello sia "*questo* livello", a meno che non si indichi un livello diverso.	Sede della formula: ACCT.001 per il livello Vendite-Sud. Formula: ACCT.02 [level = this] Resi: 100.000
livello = this (+)	Utilizzare solo nei (solo) livelli per fare riferimento al valore di rollup del livello padre. Restituisce il valore di [level = this] per tutti gli altri livelli diversi da (solo) level.	Sede della formula: ACCT.001 a livello Vendite-Sud. Formula: ACCT.02 [level = this (+)] Resi: 100.000 Sede della formula: ACCT.001 al livello Vendite (solo). Formula: ACCT.02 [level = this (+)] Resi: 170.000

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
livello = this (-)	Non utilizzare. Restituisce risultati imprevisti o vengono ignorati.	N/D
level = <level_code>	Utilizzare in qualsiasi livello per fare riferimento a qualsiasi livello. È necessario sostituire <level_code>, inclusi i chevron, con un codice livello esatto nel modello. Viene restituito un errore se l'account di riferimento non ha un'impostazione di privacy dei datipubblica. Se si fa riferimento a un livello padre, viene incluso automaticamente (+). La rimozione non restituisce il valore di rollup in (solo) livelli.	Sede della formula: ACCT.001 a qualsiasi livello. Formula: ACCT.02 [level = SN] Resi: 50.000
level = <level_code> (+)	Utilizzare quando si modifica un conto con un livello padre. È necessario sostituire <level_code>, inclusi i galloni, con un codice di livello padre esatto nel modello. Restituisce il valore di rollup di tutti i livelli figlio. Se non sono presenti livelli figlio, la modifica verrà rimossa.	Sede della formula: ACCT.001 a qualsiasi livello. Formula: ACCT.02 [level = Sales (+)] Resi: 170.000
level = <level_code> (-)	Utilizzare quando si modifica un conto con un livello padre. È necessario sostituire <level_code>, inclusi i galloni, con un codice di livello padre esatto nel modello. Restituisce il valore nel (unico) livello del livello padre. Questo è l'unico modo per fare riferimento al valore del conto di un (solo) livello perché (solo) i livelli non hanno codici specifici.	Sede della formula: ACCT.001 a qualsiasi livello. Formula: ACCT.02 [level = Sales (-)] Resi: 20.000

relatedlinks

Concetti

Concetto: Elementi costitutivi delle formule alla pagina 1088
Concetto: Impostazione della privacy dei dati per i conti alla pagina 839

Riferimenti

Domande frequenti: Modificatori di livello per le formule alla pagina 1106
Riferimenti: Sintassi delle formule per riferimenti e modificatori conti alla pagina 1111

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Riferimenti: Sintassi delle formule per riferimenti e modificatori conti

Descrive le regole e le opzioni sintattiche che è possibile utilizzare per i riferimenti dei conti e i modificatori nelle formule. I riferimenti dei conti vengono anteposti con ACCT, ASSUM o ROW.

È possibile modificare conti CoGe, personalizzati, cubo, metrica e di ipotesi con modificatori di tempo, livello, dimensione o attributo. È possibile utilizzare molti modificatori per ogni riferimento dei conti.

I modificatori non sono disponibili per i riferimenti ROW perché la formula utilizza automaticamente i dati inseriti nella riga come modificatori.

Fare riferimento a un conto

- I riferimenti a conti CoGe, conti personalizzati e metrica seguono il seguente formato:`ACCT.Account_Code`
- I riferimenti ai conti cubo e modellati seguono il seguente formato:`ACCT.Sheet_Prefix.Account_Code`
- Utilizzare `ACCT.this` in una formula per fare riferimento al conto corrente. In questo modo è possibile scrivere la stessa formula in più conti se la formula deve fare riferimento al conto corrente. In questo modo è molto più semplice copiare le formule tra blocchi di conti di grandi dimensioni. (È anche possibile utilizzare `this` per fare riferimento al livello o al valore dimensione corrente.)

Fare riferimento a un'ipotesi

I riferimenti ai conti di ipotesi globali seguono il seguente formato: `ASSUM.Account_Code` :

Fare riferimento alla colonna di input di un foglio modellato

I riferimenti alle righe dei fogli modellati seguono il seguente formato:

- `ROW.Input_Column`
- `ROW.Lookup_Table`
- `ROW.Attribute_Name`

Quando si utilizza un modificatore di attributo con un termine ROW, questo si risolve nella stringa del valore attributo. La suddivisione corrisponde alla riga modellata corrente. È possibile apportare modifiche solo con un nome attributo che non contenga spazi o altri caratteri di terminazione.

Modificatori temporali

- `ACCT.Personnel.Headcount[time=this-1]`
- `ACCT.Personnel.Salary[time=this.year-1]`

Le opzioni includono:

- `this` (il periodo corrente)
- `this+`*`n`* (dove *n* è il numero di periodi futuri)
- `this-`*`n`* (dove *n* è il numero di periodi precedenti)
- `this.year` (l'anno di riferimento del periodo corrente)
- `this.qtr` (il trimestre a cui si fa riferimento dal periodo corrente)
- `this.year-1` (l'anno precedente rispetto al periodo corrente)
- Intervalli:
    - Due riferimenti temporali separati da due punti.
    - Le due estremità dell'intervallo devono avere la stessa granularità.
    - Esegue il rollup in base al tipo di conto e all'impostazione Rollup temporale per il conto. Ad esempio: `this.year-2:this.year` somma tre anni per un conto personalizzato periodico con Rollup temporale impostato per sommare i valori di rollup. Fornisce una media per lo stesso conto se Rollup temporale è impostato per calcolare la media dei valori di rollup. Per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

i conti in cui l'impostazione Rollup temporale è fissa, la formula genera un valore basato sull'impostazione fissa.

Nota: Per semplicità, gli esempi nella tabella mostrano le formule utilizzando virgole come separatori. Alcune impostazioni del browser richiedono l'utilizzo del punto e virgola come separatore.

Esempi di formule complete	Descrizione
`IFF(this.month.IsUnder(ToDate(ROW.Year,12,31)),ASSUM.NormalQuota,ASSUM.NormalQuota)`	Il primo argomento (l'espressione) indica se la riga corrente in un foglio modellato si trova nel trimestre dell'anno che contiene il 31 dicembre. Se il mese appartiene al trimestre dell'anno che contiene il 31 dicembre, restituisce un valore di ipotesi di quota maggiore, altrimenti restituisce un'ipotesi di quota normale.
`IFF(this.Year.NumberOfDays>365,ASSUM.DailySpreadAmt[time=this-48],ASSUM.DailySpreadAmt[time=this-12])`	Questa formula rileva se si tratta di un anno bisestile e, in tal caso, utilizza un'ipotesi quattro anni prima (l'ultimo anno bisestile), in caso contrario utilizza il valore dell'anno precedente.

Dimensioni e attributi
È possibile estrarre dati da un conto contrassegnato con dimensioni e attributi specifici.

Esempio: Effettivi è un conto nel foglio modellato Personale. Tipo dipendente è una dimensione personalizzata. Tempo pieno è uno dei valori dimensione per Tipo dipendente. Per fare riferimento solo ai dati contrassegnati con il valore dimensione Tempo pieno nel conto Effettivi, immettere: ACCT.Personnel.Headcount[Employee_Type=Full Time]

Linee guida:

- Aggiungere il modificatore dopo ACCT tra parentesi quadre [...]
- *Utilizzarlo* come valore dimensione per fare riferimento al valore dimensione corrente. Esempio: ACCT.6110[Product=this]) .
- È possibile aggiungere più dimensioni o attributi, separati da virgole. Esempio: la formula fa riferimento alle dimensioni Prodotto e Cliente: ACCT.6110[Product=Shirts, Customer=WinterWonderland] .
- Non elencare più di un valore dimensione per lo stesso modificatore di dimensione. Quando si elenca più di un valore, la formula restituisce solo l'ultimo valore elencato. Esempio: questa formula restituisce solo i dati nel conto 6110 contrassegnati con Maglioni, non con Camicie e non con Camicie e maglioni: ACCT.6110[Product=Camicie, Product=Maglioni]

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Modificatori di livello per le formule alla pagina 1108

Funzioni e operazioni formula
Concetto: Arrotondamento con formule

Le formule di Adaptive Planning supportano l'arrotondamento e il troncamento.

Arrotondamento

Per arrotondare un valore con decimali al numero intero più vicino, è possibile utilizzare la funzione Arrotonda. La funzione Arrotonda il numero per eccesso o per difetto.

Esempio: Round(ACCT.001).

Valore di ACCT.001:	Resi formula:
3,45	3

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Valore di ACCT.001:	Resi formula:
7,798	8

Troncamento

Il troncamento rimuove i numeri dopo il decimale. La funzione arrotonda sempre per difetto al numero intero più vicino.

Esempio: Troncamento(ACCT.001).

Valore di ACCT.001:	Resi formula:
3,45	3
7,798	7

Arrotondamento avanzato

Per arrotondare alla cifra di 10 o di 100 e così via, è possibile utilizzare le funzioni Arrotonda nelle formule avanzate.

Esempio: Round(divf(ACCT.001,10))*10.

La formula dice: prima dividere il valore per 10, quindi arrotondare il risultato al numero intero più vicino. Infine, moltiplicare il risultato per 10.

Valore di ACCT.001:	La formula restituisce:
43	40: 1. 43/10 = 4.3 2. Arrotondamento di 4,3 al numero intero più vicino = 4 3. 4*10 = 40
876	880: 1. 876/10 = 87,6 2. Arrotondamento di 87,6 al numero intero più vicino = 88 3. 88*10 = 880

Per arrotondare al valore di 100 più vicino, sostituire entrambi i 10 con 100. Per arrotondare i 1000 più vicini, sostituire entrambi i 10 con 1000 e così via. È anche possibile arrotondare ai numeri dopo il decimale. Per arrotondare il decimo più vicino, sostituire le 10 con 0,1. Per arrotondare alla centesima posizione, sostituire i 10 con 0,01 e così via.

Troncamento avanzato

Per troncare alle 10 o alle 100 più vicine e così via, è possibile utilizzare la funzione Tronca nelle formule avanzate.

Esempio: Trunc(divf(ACCT.001,10))*10.

La formula dice: Dividere il conto per 10. Quindi, troncare il risultato. Infine, moltiplicare il risultato per 10.

Valore di ACCT.001:	Resi formula:
47	40: 1. 47/10 = 4.7

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Valore di ACCT.001:	Resi formula:
	2. 4,7 troncato a numero intero = 4 3. 4*10 = 40
133	133: 1. 133/10 = 13.3 2. 13,3 troncato a numero intero = 13 3. 13*10 = 130

Per troncare a 100, sostituire entrambi i 10 con 100. Per troncare i 1000, sostituire entrambi i 10 con 1000 e così via. È anche possibile troncare in numeri dopo il decimale. Per arrotondare il decimo più vicino, sostituire le 10 con 0,1. Per arrotondare alla centesima posizione, sostituire i 10 con 0,01 e così via.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119

Concetto: Funzione formula IRR

Definizione e metodo IRR

TIR è una funzione formula che calcola il tasso interno di utile sugli investimenti. Esempio: beni, prestiti, proprietà e così via. L'IRR è un tasso di sconto che rende il valore attuale netto (VAN) di tutti i flussi di cassa pari a zero.

Casi d'uso per il calcolo del TIR:

- Si prende un prestito e si riceve una somma forfettaria in contanti. Si sa che si effettueranno pagamenti coerenti in un periodo di tempo specificato. Esempio: l'importo del prestito è di $ 100.000, da pagare mensilmente in 3 anni (36 periodi) a un importo di $ 3500 al mese. L'IRR risultante è 1,31%.
- Si avvia un'attività che richiede un capitale iniziale in cambio dei flussi di cassa futuri previsti. Dati il valore attuale, il numero di periodi e i flussi di cassa previsti, la formula IRR fornisce il tasso di rendimento.

L'IRR non è una formula semplice. L'IRR è una funzione di ricerca dell'obiettivo per tentativi ed errori che esegue iterazioni per convergere sul valore appropriato. Adaptive utilizza il metodo di Newton-Raphson per calcolare l'IRR. Ulteriori informazioni su questo metodo sono disponibili su Internet.

Requisiti IRR per Adaptive Planning

Per utilizzare la funzione IRR nel modello, la durata dell'investimento non deve superare l'intervallo di tempo della versione. Il motivo di questa limitazione è che la funzione IRR di Adaptive Planning richiede l'immissione in sequenza di tutti i flussi di cassa correlati all'investimento.

I componenti obbligatori per le formule IRR includono:

- Conto o riga cashflow
- Intervallo di tempo che specifica i periodi a cui fare riferimento, che potrebbe essere una serie di conti o righe. La best practice consiste nello specificare l'intervallo di tempo di un singolo conto di flussi di cassa, invece di selezionare singoli conti o righe come argomento del periodo di tempo.
- Stima dell'IRR, che rappresenta l'ipotesi migliore su quale dovrebbe essere l'IRR. La stima guida la convergenza verso l'IRR corretto quando sono presenti più di un punto corretto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Argomenti formula con la funzione IRR

Le formule IRR hanno argomenti separati da virgole. Per IRR, gli argomenti possono essere conti, numeri o variabili specifiche di una funzione. È possibile impostare formule IRR con argomenti singoli o più argomenti.

Argomento	Esempio
Singolo	IRR(Argomento 1)
Multiplo	IRR(Argomento 1, Argomento 2, Argomento 3)

Formula IRR per argomento singolo

I singoli argomenti richiedono un singolo flusso di cassa con un intervallo di tempo. Non è necessario immettere un TIR stimato perché le formule TIR con argomento singolo presuppongono che il TIR stimato sia 0,1.

Esempio: IRR(ROW.Cashflow[time=this:this+36])

Spiegazione dei componenti della formula:

- Tra parentesi dopo la funzione IRR, la formula fa riferimento a una riga, denominata Flusso di cassa, in un foglio modellato.
- Viene utilizzato un modificatore temporale per la riga del flusso di cassa, che specifica di fare riferimento al periodo della riga più 36 periodi di tempo.
- Non è necessario immettere una stima dell'IRR. Nelle formule IRR con argomento singolo, la stima del TIR è sempre 0,1.

Specificare la Stima IRR

Per specificare una stima del TIR personalizzata, è possibile aggiungere un argomento. È sempre necessario aggiungere la stima del TIR come ultimo argomento della formula.

Esempio: IRR(ROW.Cashflow[time=this:this+36], 0,2)

Spiegazione dei componenti delle formule.

- È stata aggiunta la nostra stima del TIR, separata dal primo argomento con una virgola.
- La formula ha ora due argomenti, di cui l'ultimo è la stima del TIR di 0,2.

Argomenti multipli per formule IRR

È anche possibile creare più argomenti per diversi input di flussi di cassa, anziché uno. In generale, per le formule IRR si desidera includere tutti i flussi di cassa correlati. In questi casi, aggiungere la stima del TIR come argomento finale. In caso contrario, l'ultimo flusso di cassa a cui si fa riferimento fungerà da stima del TIR.

Esempio: IRR(ROW.CashFlow1, ROWCashFlow2, ROW.CashFlow3, 0.1)

Spiegazione dei componenti della formula:

- Più argomenti contengono più flussi di cassa. In questo caso, il calcolo copre tre periodi, rappresentati dalle tre righe separate del flusso di cassa.
- Per il quarto argomento si immette 0,1 come stima del TIR. Se non si immette una stima per più argomenti, l'ultimo valore del flusso di cassa diventa la stima dell'IRR.

Variabile stima IRR

Può essere presente più di un IRR matematicamente corretto. La funzione IRR tenta di trovare un tasso di sconto che generi un valore attuale netto (NPV) pari a 0. Queste equazioni generano in genere un grafico non lineare. Il grafico in genere ha un picco con un valore matematicamente corretto su entrambi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

i lati del picco. La stima del TIR aiuta la funzione a convergere sul valore matematicamente corretto più appropriato.

Viene utilizzato 0,1 per la stima dell'IRR nelle formule con argomento singolo. 0,1 è una buona ipotesi per il tasso interno di un rendimento, supponendo che si tratti di un buon investimento. Tuttavia, questa non sarà sempre l'ipotesi migliore per la formula, soprattutto quando l'IRR previsto è negativo.

Quando la formula restituisce 0 o un valore senza senso, provare a utilizzare un IRR stimato diverso per favorire la convergenza della formula sul valore appropriato.

Differenze tra Workday ed Excel IRR

Comportamento o funzionalità	Adaptive Planning	Excel
Numero di iterazioni	Il sistema interagisce 600 volte. Quando il sistema non riesce a trovare un risultato, viene restituito 0. È quindi possibile provare una nuova stima del TIR.	Excel esegue 20 iterazioni finché non trova un risultato accurato entro lo 0,00001%. Quando Excel non riesce a trovare un risultato all'interno di questo intervallo di precisione, restituisce #NUM. errore È quindi possibile provare una nuova stima del TIR.
Ipotesi per stima IRR	0,1 per argomenti singoli. Specificato dall'utente per più argomenti.	0,1 per argomenti singoli. Specificato dall'utente per più argomenti.
Metodo IRR	Metodo Newton-Raphson	Excel non indica in modo esplicito il metodo utilizzato.*

* È possibile ottenere risultati diversi in Excel. Sono stati osservati casi in cui, date le stesse variabili, Adaptive Planning produce un valore pari a 0 ed Excel un valore diverso da 0. È possibile confermare che i numeri prodotti in Adaptive Planning siano matematicamente corretti utilizzando il metodo Newton-Raphson, ma non è possibile confermare il metodo utilizzato da Excel né la correttezza matematica dei risultati.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119

Concetto: Funzioni delle formule di distribuzione

Gli spread hanno lo scopo di gestire l'allocazione non uniforme di un valore in un periodo di tempo. Il caso d'uso classico prevede 52 settimane in un anno con 12 mesi.

Perché utilizzare la funzione di distribuzione

Non è possibile distribuire in modo uniforme 52 settimane in 12 mesi. Tuttavia, è possibile distribuire le settimane in modo uniforme in ogni trimestre:

52 settimane/4 trimestri = 13 settimane in ogni trimestre.

Poiché ogni trimestre ha 3 mesi, è possibile dividere le 13 settimane per 3 mesi:

13 settimane/3 mesi = 4 settimane al mese con un resto di 1.

Come si contabilizza il mese in più per trimestre?

È possibile utilizzare la struttura 4-4-5, 4-5-4, 5-4-4. Queste strutture collocano la settimana in più nel primo mese (5-4-4), nel secondo mese (4-5-4) o nel terzo mese (4-4-5) di ogni trimestre. Il mese "più pesante" è rappresentato da 5, ovvero il mese con 5 settimane, anziché 4 settimane.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Le funzioni Distribuzione non distribuiscono il valore ad altri periodi. Al contrario, restituiscono il valore per il periodo specifico in base alla sede all'interno della distribuzione immaginata. Per distribuire il valore, è possibile immettere una funzione di distribuzione in una formula predefinita o in una formula condivisa in modo che si ripeta per ogni periodo, distribuendo il valore in modo efficace. In alternativa, è possibile copiare la formula in tutti i periodi di tempo.

Funzioni di ripartizione di Adaptive Planning

Adaptive Planning offre tre funzioni di distribuzione:

- Spread445 (N, M)
- Spread454 (N, M)
- Spread544 (N, M)

N è il valore da ripartire e M è il numero di periodi su cui ripartire il valore. È possibile rimuovere la M e la funzione calcola in base a uno spread di 12 mesi. Le funzioni di distribuzione utilizzano il valore immesso per M per calcolare il numero di settimane in base a un sistema mese > trimestre con 13 settimane in ogni trimestre.

Modalità di calcolo delle funzioni di distribuzione

Per M, si consiglia di immettere un valore che divida in modo uniforme in 12 o sia un multiplo di 12. Sebbene sia possibile utilizzare altri numeri, i calcoli non sono così semplici.

Ecco come funzionano i nostri calcoli:

1. Calcolare il numero di settimane in base al valore di M:
    - 3 = 1 trimestre = 13 settimane
    - 6 = 2 trimestri = 26 settimane
    - 12 = 4 trimestri = 52 settimane
    - 24 = 8 trimestri = 104 settimane
    - E così via.
2. Dividere il valore di N per il numero di settimane calcolato.
3. Moltiplicare per 4 o 5 a seconda della sede del periodo corrente e della funzione di distribuzione:
    - Per 4-4-5: moltiplicare per 5 per marzo, giugno, settembre e dicembre. Moltiplicare per 4 per tutti gli altri periodi.
    - Per 4-5-4: moltiplicare per 5 per febbraio, maggio, agosto e novembre Moltiplicare per 4 per tutti gli altri periodi.
    - Per 5-4-4: moltiplicare per 5 per gennaio, aprile, luglio e ottobre. Moltiplicare per 4 per tutti gli altri periodi.

Esempi che mostrano le funzioni matematiche di distribuzione

Espressione	Risultato per i primi mesi: gennaio, aprile, luglio, ottobre	Risultato per il 2° mese: febbraio, maggio, agosto, novembre	Risultato per il terzo mese: marzo, giugno, settembre, dicembre
Spread445 (10.000)	= (10,000 / 52) * 4 = 769	= (10,000 / 52) * 4 = 769	= (10,000 / 52) * 5 = 962
Spread445 (10.000, 6)	= (10,000 / 26) * 4 = 1.538	= (10,000 / 26) * 4 = 1.538	= (10,000 / 26) * 5 = 1.923
Spread454 (12.000)	= (12,000 / 52) * 4 = 923	= (12,000 / 52) * 5 = 1.154	= (12,000 / 52) * 4 = 923

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Espressione	Risultato per i primi mesi: gennaio, aprile, luglio, ottobre	Risultato per il 2° mese: febbraio, maggio, agosto, novembre	Risultato per il terzo mese: marzo, giugno, settembre, dicembre
Spread454 (12.000, 3)	= (12,000 / 13) * 4 = 16,000	= (12,000 / 13) * 5 = 20,000	= (12,000 / 13) * 4 = 16,000
Spread544 (200, 3)	= (200 / 13) * 5 = 77	= (200 / 13) * 4 = 62	= (200 / 13) * 4 = 62
Spread544 (200, 24)	= (200 / 104) * 5 = 10	= (200 / 104) *4 = 8	= (200 / 104) *4 = 8

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119

Concetto: Calcolare l'inizio dell'anno in base a valori periodici

Conti periodici e conti cumulativi

Spesso i valori dei conti di conto economico alimentano i valori nei conti di stato patrimoniale. Esempio: l'utile netto è un conto periodico che determina il conto dell'utile netto progressivo annuale nello stato patrimoniale. È possibile utilizzare la notazione con punto con modificatori temporali per calcolare correttamente il conto annuale nel corso dei mesi.

Conti di esempio

Conti di esempio	Foglio e Tipo	Codici conto di esempio
Utile netto	Conto economico - Periodico	ACCT.NetIncome
Utile netto annuale	Stato patrimoniale - Cumulativo	ACCT.YTDNetIncome

Formula di esempio

Per Acct.YTDNetIncome, è possibile immettere la seguente formula nelle celle o nella formula predefinita:

=iff(this.year.positionof(this.month) = 1, ACCT.NetIncome, ACCT.NetIncome + ACCT.YTDNetIncome[time=this-1]).

La scomposizione:

Espressione formula	Significato
=iff(this.year.positionof(this.month) = 1,	Se questo mese è il primo mese fiscale dell'anno corrente.
ACCT.NetIncome,	Utilizzare il valore nel conto Utile netto nel conto economico.
ACCT.NetIncome + ACCT.YTDNetIncome[time=this-1]).	In caso contrario, aggiungere il valore di Utile netto al mese precedente di Utile netto progressivo annuale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati di esempio nei fogli

Ecco come appare quando gennaio è il primo mese dell'esercizio fiscale:

Conti	Gen	Feb	Mar
Utile netto	500	200	400
Utile netto annuale	500	700	1100

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119

Domande frequenti: esiste una funzione di formula media?

Al momento non è supportata una funzione di media per le formule. È comunque possibile calcolare la media matematicamente aggiungendo i componenti e quindi dividendo per il numero di componenti.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119

Domande frequenti: qual è la differenza tra Div, Divf e il simbolo /?

Tutti e tre sono operatori di divisione.

N/D funziona, ma non è consigliabile utilizzarlo. È più probabile che restituiscano errori quando N o D sono calcoli complessi o quando sono uguali a 0. Può anche gravare sulle performance del modello.

Div (N, D) impedisce errori nelle formule. Con Div, i denominatori 0 generano un valore 0 anziché un errore. Di conseguenza, è possibile salvare il lavoro e inserire i valori in D in un secondo momento.

Divf (N, D) migliora le performance perché non valuta il denominatore quando il numeratore è 0. Con Divf, 0 numeratori generano 0 valori. È possibile salvare il lavoro e inserire i valori per N in un secondo momento.

Si consiglia il seguente protocollo:

1. Verificare le formule con Div.
2. Verificare che la formula valuti come previsto.
3. Sostituire Div con Divf per migliorare le performance.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119

Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche

Le formule di Adaptive Planning supportano funzioni matematiche semplici e funzioni matematiche complesse. È possibile utilizzare l'Assistente alle formule per accedere a tutte le funzioni matematiche.

Sintassi in Documentazione

Alcune note sulla sintassi nella documentazione:

- Per indicare le variabili vengono utilizzate lettere maiuscole tra parentesi, come (N) o testo all'interno di galloni, come <account_code>. È necessario sostituire le variabili con costanti, riferimenti conto o espressioni di formula validi.
- Per separare i termini vengono utilizzate le virgole, in base agli standard di molti paesi. Se il browser utilizza le virgole come punti decimali, è necessario separare i termini con un punto e virgola.
- Vengono aggiunti spazi per rendere leggibili le formule, anche se non sono necessari. È anche possibile aggiungere spazi o lasciarli fuori dalle formule.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Le funzioni vengono utilizzate in maiuscolo, ad esempio Divf, e vengono utilizzate tutte le maiuscole per gli elementi, come ACCT, ma le formule non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole.

Funzioni matematiche semplici

È possibile trovare semplici funzioni matematiche nell'Assistente alle formule utilizzando i pulsanti della barra degli strumenti o digitando i simboli matematici dalla tastiera.

Operatore matematico	Formula di esempio
Aggiunta (+)	ACCT.001 + ACCT.002
Sottrazione (-)	ACCT.001 - ACCT.002
Moltiplicazione (*)	ACCT.001 * ACCT.002
Divisione (Divf)	Divf (ACCT.001, ACCT.002) Divide ACCT.001 (il dividendo) per ACCT.002 (il divisore)
Modulo (%)	10 % 3 Calcola il resto del quoziente. Restituisce 1 perché 10 diviso 3 = 3 resto 1.
Parentesi ()	(ACCT.001 + ACCT.002) * 12 Detta l'ordine dell'operazione: aggiungere i conti prima di moltiplicare per 12.
Arrotonda(N)	Arrotondamento (ACCT.001) Arrotonda al numero intero più vicino. Nell'esempio, se il valore di ACCT.001 è 5,75, la formula restituisce 6.

Funzioni matematiche complesse

Trovare calcoli complessi quando si seleziona Matematica dall'elenco di valori Funzione nell'Assistente alle formule. Le funzioni vengono visualizzate nel menu a discesa accanto all'elenco di valori Funzione .

Sintassi	Descrizione	Esempio
Div (N, D) Divf (N, D)	Divide N per D. N è il numeratore. D è il denominatore. Utilizzare per calcolare metriche e rapporti, ad esempio: • Da debito a capitale netto • Utile per azione • Prezzo in base agli utili • Ritorno sul capitale netto Consultare Domande frequenti: qual è la differenza tra Div, Divf e il simbolo /? alla pagina 1119.	Sostituire sia N che D con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: ACCT.001 = 7,8 ACCT.002 = 4,2 Espressione: Divf (ACCT.001, ACCT.002) Calcolo: = Divf (7.8, 4.2) = 1,86

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
Arrotondamento (N)	Arrotonda N al numero intero più vicino. Utilizzare per semplificare i calcoli o per calcolare i valori in cui le frazioni non hanno senso. Consultare Concetto: Arrotondamento con formule alla pagina 1112.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: ACCT.001 = 7,8. Espressione: Arrotondamento (ACCT.001) Calcolo: Arrotondamento (7,8) = 8
Troncamento (N)	Elimina le cifre dopo la virgola decimale. Utilizzare per semplificare i calcoli o per calcolare i valori in cui le frazioni non hanno senso. Consultare Concetto: Arrotondamento con formule alla pagina 1112.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: ACCT.001 = 7,8 ACCT.002 = 4,2 Espressione: Troncamento (ACCT.001 * ACCT.002) Calcolo: = Troncamento (7,8 * 4,2) = Troncamento (32,76) = 32
Piano (N)	Arrotonda N per difetto al numero intero più vicino. Utilizzare quando i valori frazionari non hanno senso e si desidera arrotondare per difetto ai numeri interi. Esempio: calcolare il prezzo per unità vendute quando non si desidera che le unità siano una frazione.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: ACCT.001 = 23,89 ACCT.002 = 4,75 Espressione: Floor (Divf (ACCT.001, ACCT.002)) Calcolo: = Floor (Divf (23,89, 4,75)) = Floor (5,688) = 5 Per Floor (-5,688), il risultato è -6 perché -6 è inferiore a -5,688.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
Massimale (N)	Arrotonda per eccesso al numero intero più vicino. Utilizzare quando i valori frazionari non hanno senso e si desidera arrotondare per eccesso. Esempio: calcolare la copertura degli effettivi in base alle vendite previste. Se la risposta è 1,3, sono necessari due collaboratori per evitare una carenza di personale nel punto vendita.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: ACCT.001 = 23,89 ACCT.002 = 4,2 Espressione: Massimale (Divf (Conto 001, Conto 002)) Calcolo: = Massimale (Divf (23,89, 4,2)) = Massimale (5,688) = 6 Ceil (-5,688) è -5 perché -5 è maggiore di -5,688.
Power (N, E)	Aumenta il valore di N per la potenza dell'esponente E. Gli esponenti moltiplicano il numero, N, per se stesso per un numero specifico di volte. N deve essere un numero positivo ed E deve essere un numero intero. Consente di misurare la crescita o il decadimento esponenziale di un determinato insieme di dati. Esempio: calcolare il valore futuro di un investimento con un tasso di interesse composto annuo	Sostituire N ed E con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: Tasso di interesse: ASSUM.001 = 2% Bene: ACCT.001 = 100 Numero di anni = 3 Espressione: ACCT.001 * (Potenza (1+ASSUM.001, 3)) Calcolo: = 100 * (Potenza (1 + .02, 3)) = 100 * (Potenza (1,02, 3)) = 100 * (1.02 * 1.02 * 1.02) = 100 * 1,061 = 106,12

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
Ln (N)	Calcola il logaritmo naturale di N o l'inverso della funzione esponenziale. Ln calcola l'esponente necessario per aumentare la costante di Eulero, che è pari a circa 2,718, al valore di N. N deve essere un numero positivo. Utilizzare Ln per misurare la crescita o il decadimento esponenziale. Esempio: calcolare il tasso di crescita composto continuo dei ricavi nel tempo.	Sostituire N e con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: Ricavi 2024: ACCT.001 = 100.000 Valore desiderato: 500.000 Periodi per raggiungere il valore desiderato = 4. Espressione: Divf (Ln (Divf (500.000, ACCT.001 [time = 2024]), 4) Calcolo: = Divf (Ln (Divf (500.000, 100.000), 4 = Divf (Ln (5), 4) = Divf (1,609, 4) = .402 Conversione in percentuale: crescita composta del 40,2%.
Massima (N1, N2, ...)	Popola la cella con il valore più grande di una serie. Utilizzare Massima per identificare il valore massimo tra più opzioni. Esempio: calcolare la retribuzione su commissione quando si fornisce anche uno stipendio minimo.	Sostituire N1, N2 e così via con riferimenti di conto, numeri o formule, separando ogni termine con virgole. Valori esistenti: Stipendio minimo: ASSUM.001 = 30.000 Vendite lorde: ACCT.001 = 50.000 Tasso di commissione: 20% Espressione: Massima (ASSUM.001, (ACCT.001 * .2)) Calcolo: = Massimo (30.000, (50.000 * .2) = Massimo (30.000, 10.000) = 30,000

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
Minimo (N1, N2, ...)	Popola la cella con il valore più piccolo di una serie. Utilizzare Least per identificare il valore minimo tra più opzioni. Esempio: calcolare i prezzi che non superano la concorrenza.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni formula, separando ogni termine con virgole. Valori esistenti: Costo: ACCT.001=200 Prezzo concorrente: ACCT.002 = 250 Strategia di calcolo del prezzo: profitto minimo del 20%. Espressione: Minimo ((ACCT.001 + (ACCT.001 * .2), ACCT.002) Calcolo: = Minimo ((200 + (200 * .2)), 250) = Minimo ((200 + 40), 250) = Minimo (240, 250) = 240

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
Spread445 (N, M) Spread454 (N, M) Spread545 (N, M)	Restituisce il valore in base alla ripartizione teorica di un altro valore in un numero di mesi specificato (M) utilizzando un calendario contabile 4-4-5, 4-5-4 o 5-4-4. Esempio: utilizzare per calcolare i ricavi in base a una ripartizione in un periodo specifico. Consultare Concetto: Funzioni delle formule di distribuzione alla pagina 1116.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Sostituire M con il numero di periodi o rimuovere per calcolare uno spread di 12 periodi. Valori esistenti: Ricavi: ACCT.001 = 100.000 Espressione: Spread445 (ACCT.001, 6) Calcoli: *Passaggio 1* Calcola il numero di settimane nel periodo: = 6 mesi = 2 trimestri di 13 settimane ciascuno = 2 * 13 = 26 settimane *Passaggio 2* Calcola il valore per settimana: = 100,000 / 26 = 3,836. *Passaggio 3* Moltiplica per 4 o 5 in base al periodo corrente: Se il primo o il secondo mese del trimestre (gennaio, febbraio, aprile, maggio, luglio, agosto, ottobre, novembre): = 3836 * 4 = 15,386 Se il terzo mese del trimestre (mar, giugno, settembre, dicembre): = 3836 * 5 = 19,231

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
Npv (tasso_sconto, valore1, valore2, ..., valoreN)	Restituisce il valore attuale dei flussi di cassa futuri, attualizzato all'ora corrente. La formula divide il primo valore per il tasso di sconto più 1. Divide il 2° valore per il tasso di sconto più 1 preso alla 2a potenza. Divide il 3° valore per il tasso di sconto più 1 preso alla 3a potenza e così via. La funzione VAN in Adaptive Planning non tiene conto del costo dell'investimento iniziale. È necessario sottrarre questo costo separatamente per ottenere il valore attuale netto effettivo. L'accuratezza del calcolo del VAN dipende in larga misura dall'accuratezza dei flussi di cassa previsti e dal tasso di sconto scelto. Esempio: calcolare la redditività potenziale di un investimento tenendo conto del costo del capitale con il tasso di sconto composto nel tempo. Ideale per: • Modificare un singolo conto con intervalli di tempo per sostituire value1, value2... ecc. • Sottrarre il valore iniziale dell'investimento dal calcolo.	Sostituire discount_rate con il tasso di rendimento minimo richiesto per giustificare l'investimento. Sostituire value1, value2,...value N con un conto del flusso di cassa modificato da un intervallo di tempo per acquisire il potenziale rendimento nel tempo. Valori esistenti: Discount_rate = 8% Flusso di cassa: ACCT.001 = 100 per il primo anno 200 per il 2° anno 300 per il 3° anno Espressione: NPV(0.08, ACCT.001 [time = this.year : this.year+2] Calcolo per valore1: = 100/1,08 = 92,59 Calcolo per value2: = 200 / (1.08 * 1.08) = 200/1,17 = 170,94 Calcolo per value3: = 300 / (1.08 * 1.08 * 1.08) = 300/1,26 = 238,10 Calcolo completo: valore1 + valore2 + valore3 = 92,59 + 170,94 + 238,10 = 501,63 Un numero intero positivo indica che il flusso di cassa futuro è maggiore del costo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio
Irr (value1, value2, ..., valueN, stimato_irr)	Esegue la stima del tasso di rendimento interno per una serie di flussi di cassa. Utilizza fino a 600 iterazioni per avvicinarsi al valore reale del tasso di rendimento interno. Consente di valutare la redditività di un investimento o di un progetto. Consultare Concetto: Funzione formula IRR alla pagina 1114.	Sostituire value1 con un conto di flussi di cassa modificato da un intervallo di tempo o sostituire ogni valore con conti di flussi di cassa diversi. Sostituire la stima_irr con la stima o rimuovere per utilizzare il valore predefinito, che è 0,1. Valori esistenti: N/D Espressione: IRR(ROW.Cashflow[time=this:this +36], 0,2) Calcolo: N/D
Abs (N)	Restituisce il valore positivo di qualsiasi numero. Utilizzare quando è necessario evitare numeri negativi nei calcoli. Esempio: identificare l'entità degli scostamenti nell'utile netto, indipendentemente dal fatto che si tratti di un utile o di una perdita.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule. Valori esistenti: Utile netto nel 2023: ACCT.001 = 100.000 Utile netto nel 2022: ACCT.001 = 150.000 Espressione: Abs ((ACCT.001 [time = FY2023]) - (ACCT.001 [time = FY2022])) Calcolo: = Abs (100.000 - 150.000) = Abs (-50.000) = 50,000
Sqrt (N)	Calcola la radice quadrata del numero (N). Esempio: convertire la volatilità mensile in volatilità annuale.	Sostituire N con riferimenti di conto, numeri o espressioni di formule che acquisiscono uno scostamento. Valori esistenti: Volatilità mensile: ACCT.001 = 5% Espressione: ACCT.001 * Sqrt (12) Calcolo: = 0,05 * Sqrt (12) = .05 * 3.46 = .17 = 17%

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzioni trigonometriche

Utilizzare le funzioni di trigonometria per misurare i modelli ciclici nei dati, ad esempio:

- Andamento stagionale delle vendite
- Fluttuazioni dei prezzi delle azioni
- Distanze per la mappatura dei territori Consultare Esempio: Calcolare le distanze per l'ottimizzazione del territorio alla pagina 1041.

Sintassi	Descrizione	Esempio
Radians (N)	Converte il grado di un angolo, N, in radianti utilizzando Pi (3,14). Radians = (N * Pi) / 180 Utilizzare in combinazione con altre funzioni di trigonometria. La funzione Radianti converte i gradi in radianti in modo da poter calcolare altre funzioni trigonometriche, come Seno e Coseno.	Sostituire N con un'espressione che misuri un angolo in gradi. Espressione: Radianti (270) Calcolo: = (270 * 3,14)/180 = 847,8/180 = 4,71
Sin (N)	Calcola il seno di un triangolo rettangolo, dove N è il grado di un angolo convertito in radianti. Seno = quoziente di • La lunghezza del lato opposto o del lato più corto del triangolo. • La lunghezza dell'ipotenusa o il lato opposto all'angolo retto.	Sostituire N con un'espressione che calcola i radianti. Espressione: Peccato (Radianti(30)) Calcolo: = .5
Cos (N)	Calcola il coseno di un triangolo rettangolo, dove N è il grado di un angolo convertito in radianti. Coseno = quoziente di: • La lunghezza del lato adiacente o del lato più lungo del triangolo. • La lunghezza dell'ipotenusa o il lato opposto all'angolo retto.	Sostituire N con un'espressione che calcola i radianti. Espressione: Cos (Radianti(60)) Calcolo: = .5
Asin (N)	Calcola l'arcoseno di un triangolo rettangolo, dove N è il seno. Arcoseno calcola l'angolo del lato opposto e l'ipotenusa.	Sostituire N con un'espressione che calcola il seno. Espressione: Asin (-0,5) Calcolo: = -0,52

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

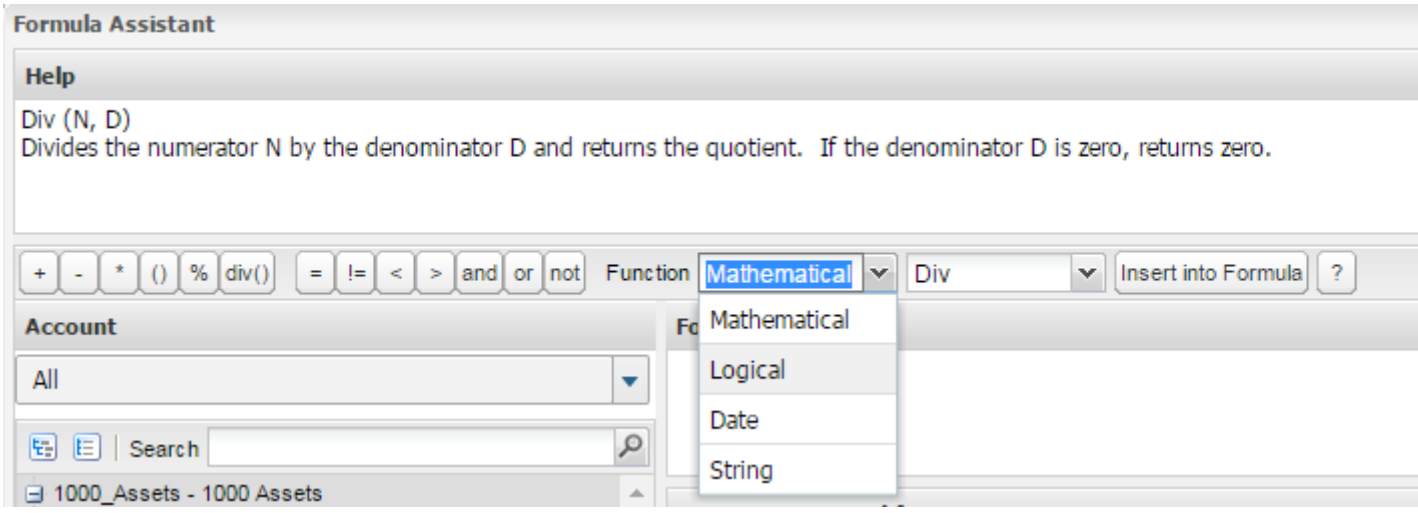
Sintassi	Descrizione	Esempio
Acos (N)	Calcola l'arcocoseno di un triangolo rettangolo, dove N è il coseno. L'arcocoseno calcola l'angolo del lato e dell'ipotenusa adiacenti.	Sostituire N con un'espressione che calcola il coseno. Espressione: Acos (-0,5) Calcolo: = 2,09

relatedlinks
Concetti
Concetto: Elementi costitutivi delle formule alla pagina 1088
Concetto: Calcolare l'inizio dell'anno in base a valori periodici alla pagina 1118
Concetto: Funzioni delle formule di distribuzione alla pagina 1116
Concetto: Arrotondamento con formule alla pagina 1112
Concetto: Funzione formula IRR alla pagina 1114
Riferimenti
Domande frequenti: esiste una funzione di formula media? alla pagina 1119
Domande frequenti: qual è la differenza tra Div, Divf e il simbolo /? alla pagina 1119

Riferimenti: Funzioni delle formule

Le funzioni delle formule sono raggruppate in quattro categorie: matematiche, logiche, stringa e data. Questo argomento definisce ogni funzione e fornisce una breve spiegazione.

Nota: Per semplicità, le descrizioni nella tabella mostrano le formule utilizzando virgole come separatori. Alcune impostazioni del browser richiedono l'utilizzo del punto e virgola come separatore. Le colonne della sintassi mostrano entrambe le versioni.



Funzioni matematiche

Le funzioni matematiche sono disponibili come pulsanti. Ad esempio addizione (+), sottrazione (-) e moltiplicazione (*). Ulteriori selezioni sono disponibili da Funzione > Matematica.

Consultare Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzioni logiche

Da includere come parte di un `If` istruzione, le funzioni logiche di base e i confronti sono disponibili come pulsanti. Ad esempio, logico e (`AND`), logico o (`OR`) e la negazione logica (`NOT`). I confronti includono uguale a (=), maggiore di (>), minore di (<) o diverso da (`!=`). È anche possibile utilizzare (<>) per non uguale.

Ulteriori selezioni sono disponibili da Funzione > Logica:

Sintassi	Descrizione
`Blank()`	Restituisce `Blank` valore Questo valore viene visualizzato come vuoto (anziché come zero), ma coincide con lo zero ai fini della formula. A differenza di uno zero, provoca il`IsBlank()` funzione da restituire `TRUE`, ma in modo simile a zero può essere soppresso quando l'opzione "Elimina righe vuote" è abilitata nei fogli o nei report.
`Error ()`	Causa un errore di valutazione di runtime. Esempio: `IF(ACCT.EffectiveHeadcount < 0, Error(), ACCT.EffectiveHeadcount +ACCT.AddlHeadcount)` Se il numero degli effettivi è inferiore a 0, restituisce un errore per individuare il problema sottostante.
`If (EXPR, T, F)` `If (EXPR; T; F)`	Restituisce un valore numerico (`T`) se Espressione booleana (`EXPR`) è vero, altrimenti restituisce un valore numerico (`F`). È possibile utilizzare gli operatori booleani e di confronto per creare l'espressione booleana.
`Iff (EXPR, T, F)` `Iff (EXPR; T; F)`	La forma "veloce" o in cortocircuito del file `If` funzione Restituisce lo stesso valore di`If`. Tuttavia, se la condizione è vera, il terzo argomento della funzione non viene valutato. Analogamente, se la condizione è falsa, il secondo argomento non viene valutato. Ciò significa che il secondo o il terzo argomento potrebbero contenere errori ma i risultati di`Iff` sarà comunque valido perché l'argomento che include l'errore non viene valutato. Esempi: • `IFF (this.Version.isActuals, ACCT.TravelExp, ACCT.Personnel.EstimatedTravel)` • `IFF (this.Qtr.PositionOf (this.Month) = 2, 100000, 0)`
`IsBlank (N)`	Restituisce vero se l'argomento è nullo o vuoto, in caso contrario falso. Può essere utilizzato solo in un argomento di espressione (`EXPR`) al`If` funzione Esempio: `If(IsBlank(Row.StartDate),0,1)`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

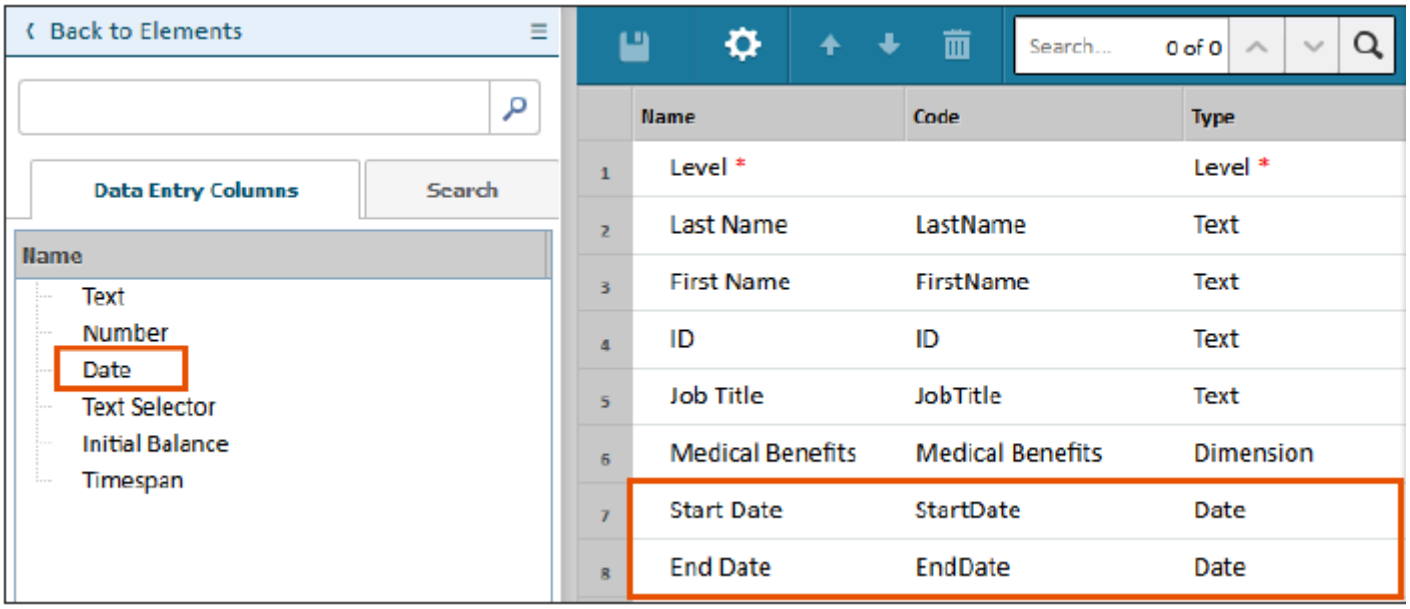
Sintassi	Descrizione

`Switch (Orig_EXPR, Case1, Case2, ..., Default)`
 	
`Switch (Orig_EXPR; Case1; Case2; ...; Default)`
	Fornisce un metodo per scrivere espressioni compatte che possono essere utilizzate al posto di complesse e nidificate `If` dichiarazioni
	
	• Il primo argomento (`Orig_EXPR`) è l'espressione originale (a volte chiamata *espressione di controllo*) che viene valutata per prima.
	• Gli argomenti successivi sono`Cases`(valori ed espressioni corrispondenti) che possono essere attivati a seconda di quale maiuscole/minuscole corrisponde al valore dell'espressione originale.
	• È possibile definire uno o più casi. Ogni ticket è costituito da un valore (`N`) e un'espressione (`EXPR`) separati da una virgola. La sintassi espansa ha il seguente aspetto:`Switch (Orig_EXPR, N1, EXPR1, N2, EXPR2, ..., Default)`
	• Ad esempio, se il valore dell'espressione originale corrisponde al valore definito in`Case1`, l'espressione associata a`Case1` viene restituito. Tuttavia, se il valore dell'espressione originale corrisponde`Case2`, l'espressione associata a`Case2` viene restituito e così via.
	• Se non è presente alcuna corrispondenza,`Switch` restituisce il`Default` espressione
	• Tutte le espressioni (`EXPR`) nel`Switch` deve essere dello stesso tipo di dati (stringa, data, numero e così via). Se le espressioni variano nel tipo di dati, viene visualizzato il seguente errore:`Inconsistent` Cambiare i tipi di reso
	• Invece di un singolo valore (`N`) per ogni ticket, è possibile specificare a `Range(L,U)` di valori in cui `L` è il limite inferiore dell'intervallo e `U` è il limite superiore dell'intervallo. Ad esempio, un intervallo potrebbe includere un numero di anni `Range(2014,2017)` e quando il valore dell'espressione originale rientra in tale intervallo compreso, l'espressione associata a tale intervallo viene attivata.
	• Ogni argomento di un intervallo deve essere dello stesso tipo di dati (ad esempio, un numero come 7, una costante stringa come `Engineering` o una costante di data creata utilizzando l'esistente `Date()` funzione o un'espressione che si risolve nel tipo di dati appropriato (ad es *`this.Version.Name`* o *`ACCT.Rent`*).
	
	Esempi:
	
	• `Switch (ROW.DAY,1,"Sunday",2,"Monday",3,"Tuesday","match")` Se `ROW.DAY` è 2, lunedì è l'espressione che corrisponde al valore 2, quindi `Switch` il risultato è lunedì.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Funzioni di data e tempo

Le funzioni di data vengono spesso utilizzate in combinazione con le colonne Data dei fogli modellati. Le funzioni di data vengono visualizzate solo nei conti calcolati dal foglio modellato.



Le funzioni di data si applicano ai calendari con configurazioni Mese > Trimestre > Anno. Se si dispone di un calendario che utilizza una struttura diversa, molte di queste funzioni restituiscono errori. Valutare la possibilità di utilizzare questa funzione: this.version.positionOf(D.strata). Sostituire D con una data di calendario nel seguente formato: aaaa, mm, gg e sostituire gli strati con gli strati utilizzati nel calendario. Esempio: this.version.positionOf(2024,01,02.week) restituisce la prima settimana del 2024.

Sintassi	Descrizione
`D.Month.NumberOfDays`	Restituisce il numero di giorni del mese in cui la data `D` si verifica.
`D.Year.PositionOf(D.Month).`	Restituisce il mese dell'esercizio fiscale in cui la data `D` si verifica.
`D.Year.PositionOf(D.Qtr)`	Restituisce il trimestre dell'esercizio fiscale in cui la data `D` si verifica.
`(Date).stratum_code`	Restituisce `Timeperiod` del tipo di strati richiesto che contiene la Data (singola, gregoriana). Qualsiasi data può essere utilizzata come base del codice strato. Esempio: `ToDate (2016,8,5).Qtr` restituisce il trimestre del calendario fiscale che contiene il 5 agosto 2016.
`Day (D)`	Restituisce il giorno del mese per la data (`D`).
`DaysInMonth (D)`	Restituisce il numero di giorni in un mese in cui è presente la data D. Può restituire un errore o un valore errato per i calendari personalizzati. Utilizzare `D.Month.NumberOfDays` invece.
`FiscalMonth (D)`	Restituisce il mese dell'esercizio fiscale in cui la data (`D`) si verifica. Può restituire un errore per i calendari personalizzati. Utilizzare`D.Year.PositionOf(D.Month).`
`FiscalQuarter (D)`	Restituisce il trimestre dell'esercizio fiscale in cui la data (`D`) si verifica. Può restituire un errore per i calendari personalizzati. Utilizzare `D.Year.PositionOf(D.Qtr).`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione
`FiscalYear (D)`	Restituisce l'esercizio fiscale in cui la data (`D`) si verifica. Può restituire un errore per i calendari personalizzati. Provare a codificare gli anni con numeri che corrispondono esattamente all'anno e all'utilizzo`ToNumber (D.Year.code)`.
`Month (D)`	Restituisce il mese in cui la data (`D`) si verifica.
`Quarter (D)`	Restituisce il trimestre di calendario in cui la data (`D`) si verifica. Questo potrebbe non corrispondere al trimestre fiscale dell'azienda (vedere di seguito).
`this.Version.PositionOf(D.Month)`	Restituisce un numero che rappresenta il mese della versione in cui è presente la data D (primo mese = `0`). Questo numero può essere negativo se la data D è precedente all'inizio della versione.
`this.Version.PositionOf(D.Year)`	Restituisce un numero che rappresenta l'anno della versione in cui è presente la data D (primo anno = `0`). Questo numero può essere negativo se la data D è precedente all'inizio della versione.
`TimeFraction (D1, D2, D, Dx)` `TimeFraction (D1; D2; D; Dx)`	Restituisce la parte del mese corrente che intercorre tra la data di inizio (`D1`) e la data di fine (`D2`). Se una data facoltativa (`D`) è specificato, utilizza il mese in cui `D` si verifica invece del mese corrente. Se il parametro relativo al numero di giorni fisso facoltativo (`Dx`) è specificato, sostituire il periodo di tempo in `D` con il valore numerico. Possono essere utilizzate le istanze configurate senza un calendario personalizzato`MonthFraction` invece di`TimeFraction`.
`ToDate (Y, M, D)` `ToDate (Y; M; D)`	Restituisce la data specificata dall'anno specificato (`Y`), mese (`M`) e il giorno (`D`). Se `D` viene omesso, `15` viene utilizzato. Il valore restituito può essere usato come argomento per altre funzioni che prevedono una data.
`VersionMonth (D)`	Restituisce un numero che rappresenta il mese della versione in cui la data (`D`) si verifica (primo mese = `0`). Questo numero può essere negativo se la data (`D`) è precedente all'inizio della versione. Può restituire un errore per i calendari personalizzati. Utilizzare`this.Version.PositionOf(D.Month)`.
`Version.PositionOf (timeperiod)`	Restituisce l'ordine relativo del periodo di tempo specificato all'interno dell'intero intervallo della versione. Il primo periodo di tempo in una versione inizia con 1 e il numero d'ordine può essere negativo se il periodo di tempo cade prima dell'inizio della versione. Questa funzione funziona anche con un periodo di tempo successivo alla fine della versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Sintassi	Descrizione
`VersionYear (D)`	Restituisce un numero che rappresenta l'anno della versione in cui la data (`D`) si verifica (primo anno = `0`). Questo numero può essere negativo se la data (`D`) è precedente all'inizio della versione. Può restituire un errore per i calendari personalizzati. Utilizzare`this.Version.PositionOf(D.Year)`.
`Year (D)`	Restituisce l'anno in cui la data (`D`) si verifica indipendentemente dal fatto che venga utilizzato o meno un calendario personalizzato.

Funzioni di stringa

Sintassi	Descrizione
`Concat (text1, text2, ...)` `Concat (text1; text2; ...)`	Restituisce una stringa concatenata unendo due o più stringhe di testo. Esempio: `Concat ("hello", "world")` restituisce `"helloworld"`.
`Length (text)`	Restituisce il numero di caratteri in una stringa di testo. Esempio: `Length ("Now, is the winter of our discontent. Made glorious summer by this son or York.")` resi`79`.
`Search (source_text, search_text)` `Search (source_text; search_text)`	Restituisce la posizione iniziale di`search_text` in `source_text`. Resi `0` se`search_text` non è stato trovato. La ricerca non distingue tra maiuscole e minuscole. Esempi: `Search ("Now is the winter of our discontent.", "Winter")` resi `12`.`Search ("Now is the winter of our discontent.", "Summer")` resi `0`.
`Substring (source_text, start_position, length)` `Substring (source_text; start_position; length)`	Restituisce una stringa di testo contenente i caratteri trovati in`source_text` a partire dalle`start_position` (dove position `1` è il primo carattere della stringa di testo) e in esecuzione per`length` (o fino alla fine della stringa di testo, a seconda di quella che si incontra per prima). Selezionando a`start_position` di `0` o meno viene trattata come se si trattasse di una posizione `1`. Selezionando una lunghezza di `0` o meno viene considerato come una lunghezza di `0` e restituisce una stringa vuota. Selezionando a`start_position` dopo la fine di`source_text` restituisce una stringa vuota.
`ToNumber (text)`	Converte una stringa di testo corrispondente a un numero nel relativo valore numerico. Converte la parte iniziale della stringa finché non viene trovato un carattere non numerico. Se il primo carattere non è numerico, genera un errore. Esempi: `ToNumber ("7")` resi `7`.`ToNumber ("2017-12-31")` restituisce 2017 (un numero).`ToNumber ("Sample")` restituisce un errore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempi
La seguente è una formula Effettivi di un foglio modellato Personale. È un buon esempio di come è possibile combinare le funzioni. Questa formula restituisce un risultato binario: `1` o `0`.

```
If(this.Version.PositionOf(this.Month) >=
this.Version.PositionOf(ROW.StartDate.Month) # if this month is after
the person's start date and (isblank(ROW.EndDate) # and either they
have no termination date or this.Version.PositionOf(this.Month) <=
Version.PositionOf(ROW.EndDate.Month)), # or the current month is before
termination date 1, # return 1 for their headcount in this month 0) #
otherwise, return 0
```

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Funzioni delle formule matematiche alla pagina 1119

Riferimenti: Notazione con punto per le proprietà

Analogamente ai riferimenti ad oggetti nei linguaggi di programmazione, è possibile utilizzare la *notazione con punto* nelle formule. La notazione con punto è particolarmente utile nelle formule con `IFF` istruzioni perché consente alla formula di variare in base alla posizione corrente. Ad esempio, la formula seguente calcola una metrica in modo diverso in una versione degli importi effettivi rispetto a una versione pianificata:

Esempio: la formula calcola una metrica unidirezionale negli importi effettivi e in un altro modo nelle versioni pianificate: `IFF(this.Version.IsActuals, ACCT.ActualsValue, ACCT.PlanValue)`

Esempio: per i browser che utilizzano le virgole per i decimali: `IFF(this.Version.IsActuals; ACCT.ActualsValue; ACCT.PlanValue)`

Nota: Le formule che utilizzano le proprietà della notazione con punto per fare riferimento a valori dimensione, valori attributo e livelli devono fare riferimento a tali valori utilizzando il codice per evitare ambiguità quando i loro nomi corrispondono. Se si modifica il codice per un valore dimensione, un valore attributo o un livello, aggiornare le formule in modo che corrispondano al codice.

Operandi
La sintassi dell'espressione operando utilizza standardized `this` per indicare la posizione corrente di una cella.

Proprietà	Descrizione
`this.Version`	Restituisce un oggetto versione, che può essere combinato con un punto aggiuntivo (`.`) proprietà come`this.Version.Name`. Fare riferimento ai tipi di oggetto riportati di seguito.
`this.Level`	Restituisce un oggetto livello, che può essere combinato con un punto aggiuntivo (`.`)
`this.Account`	Restituisce un oggetto conto, quando può essere combinato con un punto aggiuntivo (`.`)
`this.`*`dimension_name`*	Restituisce il valore dimensione della cella corrente nella dimensione specificata. Se la cella corrente non ha un valore per la dimensione specificata, restituisce un oggetto vuoto. Questa proprietà è accessibile solo se la dimensione ha un nome che è un identificativo legale (inizia con un carattere che non è una cifra ed è composto solo da lettere, numeri e il carattere trattino basso). Le dimensioni con nomi non identificativi (ad esempio quelle con più di una parola nel nome) non sono recuperabili in una formula.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione
`this.attribute_name`	Restituisce il valore attributo della cella corrente nell'attributo specificato. Se la cella corrente non ha un valore per l'attributo specificato, restituisce un oggetto vuoto. Questa proprietà è accessibile solo se l'attributo ha un nome che è un identificativo legale (inizia con un carattere diverso da una cifra ed è composto solo da lettere, numeri e il carattere trattino basso). Gli attributi con nomi non identificativi (ad esempio quelle con più di una parola nel nome) non sono recuperabili in una formula.
`this.<stratum_code>`	Restituisce`Timeperiod` del tipo di strati richiesto che contiene le coordinate temporali della cella corrente. Se gli strati richiesti sono inferiori (a grana più fine di) allo stato della cella corrente, questa funzione restituisce il *primo* `Timeperiod` di quello strato trovato nell'ambito dello strato della cella corrente.

Tipi di oggetto
I tipi di dati rappresentano gli oggetti, consentendo alla "notazione con punto" di accedere alle proprietà di tali oggetti. Le proprietà degli oggetti disponibili sono:

Versione
Si riferisce a varie proprietà della versione corrente in un file `IF` istruzione

Esempio: `IF (this.Version.Name = "Budget 2018", x, y)`

Esempio: per i browser che utilizzano le virgole per i decimali: `IF (this.Version.Name = "Budget 2018"; x; y)`

Proprietà	Descrizione
`Version.Name`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome della versione. Se una cella importi effettivi viene sovrapposta in una versione pianificata, la versione importi effettivi viene considerata la versione della cella.
`Version.ShortName`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome abbreviato della versione.
`Version.Description`	Restituisce la stringa che rappresenta la descrizione della versione.
`Version.Type`	Restituisce una stringa che rappresenta il tipo di versione, come restituito in`exportVersions` API Restituisce uno dei seguenti elementi:`PLANNING, ACTUALS, VERSION_FOLDER, JOURNAL_ENTRY`.
`Version.StartDate`	Restituisce un valore data che rappresenta il primo giorno del periodo di tempo, ovvero l'inizio della versione.
`Version.EndDate`	Restituisce un valore data che rappresenta l'ultimo giorno del periodo di tempo, ovvero la fine della versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione
`Version.PositionOf`	Restituisce l'ordine relativo del periodo di tempo specificato all'interno dell'intero intervallo della versione. La sequenza iniziale inizia con 0 (non 1) e il numero d'ordine può essere negativo se il periodo di tempo cade prima dell'inizio della versione. Questa funzione funziona anche con un periodo di tempo successivo alla fine della versione.
`Version.IsActuals`	Restituisce un valore booleano che indica se questa versione è una versione importi effettivi o meno (inclusi i tipi`ACTUALS`, `SUBACTUALS`e`JOURNAL_ENTRY`).
`Version.IsGroup`	Restituisce un valore booleano che indica se questa versione è un gruppo di versioni (e non una versione contenente dati).
`Version.IsParent`	Restituisce un valore booleano che indica se questa versione include versioni figlio.
`Version.Parent`	Restituisce la versione padre di questa versione.

Level
Si riferisce a varie proprietà del livello corrente in un `IF` istruzione

Esempio: `IF (this.Level.Name = "Sales", x, y)`

Esempio: per i browser che utilizzano le virgole per i decimali: `IF (this.Level.Name = "Sales"; x; y)`

Proprietà	Descrizione
`Level.Code`	Restituisce la stringa che rappresenta il codice del livello.
`Level.Name`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome del livello.
`Level.ShortName`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome abbreviato del livello.
`Level.InWorkflow`	Restituisce un valore booleano che indica se il livello è incluso in Workflow. Per le istanze con Workflow disabilitato, tutti i livelli restituiscono falso.
`Level.IsElimination`	Restituisce un valore booleano che indica se il livello è un livello di eliminazione. Per le istanze senza la funzionalità Eliminazioni, tutti i livelli restituiscono falso.
`Level.IsTradingPartner`	Restituisce un valore booleano che indica se il livello è un livello di Partner commerciale eliminazione. Per le istanze senza la funzionalità Eliminazioni, tutti i livelli restituiscono falso.
`Level.Currency`	Restituisce la stringa che rappresenta il codice valuta ISO del livello (ad esempio,`EUR` o`USD`).
`Level.Parent`	Restituisce il livello codice che è il padre di questo livello o l'oggetto livello speciale "null" se questo livello non ha padre (il livello radice).
`Level.IsLeaf`	Restituisce un valore booleano che indica se il livello è un livello foglia (in altre parole, questa proprietà restituisce vero se il livello non ha figli).

Account
Si riferisce alle varie proprietà (*non al valore*) del conto corrente in un `IF` istruzione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: `IF (this.Account.IFRS_Category.Name = "Assets", 1, 0)`

Esempio: per i browser che utilizzano le virgole come decimali: `IF (this.Account.IFRS_Category.Name = "Assets"; 1; 0)`

Proprietà	Descrizione
`Account.Code`	Restituisce la stringa che rappresenta il codice del conto.
`Account.Name`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome del conto.
`Account.ShortName`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome abbreviato del conto.
`Account.Description`	Restituisce la stringa che rappresenta la descrizione del conto.
`Account.Parent`	Restituisce un conto che è il padre di questo conto o l'oggetto conto speciale "null" se il conto non ha padre (un conto radice).
`Account.<attribute_name>`	Restituisce un oggetto valore dimensione associato all'attributo specificato. Questa proprietà è accessibile solo se l'attributo ha un nome che è un identificativo legale (inizia con un carattere che non è una cifra ed è composto solo da lettere, numeri e il carattere trattino basso). Gli attributi con nomi non identificativi (ad esempio quelle con più di una parola nel nome) non sono recuperabili in una formula.
`Account.isCredit`	Restituisce un valore booleano se il conto ha aBalanceType diCREDITO o meno. Si noti che alcuni conti (ad esempio i conti metrica) non saranno né Dare né Avere.
`Account.isDebit`	Restituisce un valore booleano se il conto ha aBalanceType diDEBITO o meno. Si noti che alcuni conti (ad esempio i conti metrica) non saranno né Dare né Avere.

Dimensioni e attributi

Proprietà	Descrizione
`DimensionValue``.Code`	Restituisce la stringa che rappresenta il codice del valore dimensione nella dimensione specificata.Esempio: `IF (this.Region.Code = "East01", 1, 0)`
`DimensionValue``.Name`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome del valore dimensione nella dimensione specificata. Esempio: `IF (this.Region.Name = "East", 1, 0)`
`DimensionValue``.ShortName`	Restituisce la stringa che rappresenta il nome abbreviato del valore dimensione.
`DimensionValue``.Description`	Restituisce la stringa che rappresenta la descrizione del valore dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione
DimensionValue.Parent	Restituisce il valore dimensione padre di questo valore o l'oggetto speciale vuoto se il valore non ha padre all'interno della dimensione (ad esempio, il padre è la radice della dimensione stessa). Esempio: `this.DimensionValue.Parent.Name` restituirà il nome del padre per questo valore dimensione.
DimensionValue.IsLeaf	Restituisce un valore booleano che indica se il valore dimensione nella dimensione specificata è un valore foglia in tale dimensione.
DimensionValue.<*attribute_code*>	Restituisce il codice valore dell'attributo specificato (che corrisponde al valore dimensione).
DimensionValue.<*attribute_name*>	Restituisce il valore dell'attributo specificato (che corrisponde al valore dimensione).
AttributeValue.Code	Restituisce la stringa che rappresenta il codice del valore attributo.
AttributeValue.Name	Restituisce la stringa che rappresenta il nome del valore attributo.
AttributeValue.ShortName	Restituisce la stringa che rappresenta il nome abbreviato del valore attributo.
AttributeValue.Description	Restituisce la stringa che rappresenta la descrizione del valore attributo.
AttributeValue.Parent	Restituisce il valore dell'attributo codice che è il padre di questo valore o l'oggetto vuoto speciale se il valore non ha un padre all'interno della dimensione (ad esempio, il "padre" è la radice della dimensione stessa).
AttributeValue.IsLeaf	Restituisce un valore booleano che indica se il valore attributo nell'attributo specificato è un valore foglia in tale attributo.

Periodo di tempo

Un periodo di tempo rappresenta un determinato periodo di tempo di qualsiasi strato del calendario configurato. I tipi di dati per il periodo di tempo non possono essere confrontati con altri tipi di dati.

Esempi: `IF (this.Month.NumberOfDays > 30, 1, 0) IF (this.Year.PositionOf (this.Month) > 6, "Past sixth month", "Not") IF (this.Quarter.PositionOf (this.Week) = 1, "First week of qtr", "Not")`

Proprietà	Descrizione
Timeper.Code	Restituisce il codice del periodo di tempo. Corrisponderà al modo in cui viene fatto riferimento al periodo di tempo nelle discriminanti di tempo.
Timeper.NumberOfDays	Restituisce il numero totale di giorni inclusi nel periodo di tempo. Esempio: `IF (this.Month.NumberOfDays > 30, 1, 0)`
Timeper.Parent	Restituisce il periodo di tempo che contiene il periodo di tempo corrente ed è uno strato più alto (più grossolano) nel continuo degli strati. Se non è presente uno strato superiore, restituisce il periodo di tempo corrente.
Timeper.StartDate	Restituisce una data che rappresenta il primo giorno del periodo di tempo (uguale a `Version.StartDate`).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione
`Timeper.EndDate`	Restituisce una data che rappresenta l'ultimo giorno del periodo di tempo (come `Version.EndDate`).
`Timeper.PositionOf(tp)`	Restituisce un numero intero che rappresenta la posizione del periodo di tempo (`tp`) entro il periodo di tempo di origine (relativo agli altri membri del relativo strato). Resi `0` se il periodo di tempo specificato (`tp`) non è uno strato più piccolo di `Timeper` specificato o se `tp` non si trova all'interno di `Timeper` specificato.

Formule condivise
Creare formule condivise

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le formule condivise sono calcoli applicati ai conti di contabilità generale e personalizzati. Vengono applicati a livelli e conti specificati per l'intera ampiezza di una versione.

Utilizzare le formule condivise quando si desidera fornire:

- Valori calcolati nel foglio, consentendo comunque al team di immettere dati diversi.
- Formule diverse per ogni livello o versione.

Dalla pagina Formule è possibile aggiornare le formule per:

- Un conto, un livello e una versione alla volta
- Più livelli con la stessa formula per lo stesso conto e la stessa versione
- Livelli padre, che vengono copiati in tutti i livelli figlio.

È possibile utilizzare la sezione Modifiche utente per impedire la modifica dei dati storici immessi dagli utenti.

Procedura

1. Selezionare Formule dal menu principale.
2. Selezionare una versione dall'elenco a discesa sopra la barra degli strumenti.
   La formula si applica solo alla versione selezionata.
   Non è possibile aggiungere formule condivise a versioni bloccate o archiviate.
3. Selezionare un conto dall'elenco a discesa nella barra degli strumenti.
   Non è possibile aggiungere formule condivise ad alcuni conti.
4. Nella scheda Livelli, utilizzare le caselle di controllo per selezionare i livelli.
   Per aggiungere o modificare la formula di più livelli contemporaneamente, selezionare tutti i livelli desiderati.
   Quando si seleziona un livello padre, viene creata automaticamente la stessa formula per tutti i livelli discendenti.
   Non è possibile aggiungere formule condivise ad alcuni livelli.
5. Nella casella di testo Impostazione formula, immettere una formula.
6. (Facoltativo). Fare clic sul collegamento Assistente alle formule per informazioni sulla creazione delle formule.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. Completare la sezione Modifiche utente.

   Quando nella colonna Modifiche accanto ai livelli vengono visualizzate icone significa che gli utenti hanno immesso dati o formule diverse per il livello, il conto e la versione.

   La sezione contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Mantieni	Ignora le celle che contengono dati esistenti e formule diverse. Esempio: sono presenti versioni degli anni precedenti in cui questo conto non disponeva di una formula condivisa. Non si desidera sostituire tali dati con il nuovo calcolo.
Rimuovi	Sostituisce tutti i dati esistenti con il calcolo della formula condivisa. Esempio: molti utenti hanno immesso per errore dati non validi al posto della formula condivisa.

Risultati

Il valore calcolato della formula viene compilato automaticamente per l'intero periodo della versione a livello di intersezione di conto e livello.

Quando si seleziona *Mantieni* per Modifiche utente, il valore calcolato popola automaticamente solo le celle vuote.

Rimuovere le modifiche degli utenti dalle celle con formule condivise

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Quando si creano formule condivise, il team può sostituire il valore calcolato direttamente dalle celle dei fogli. Gli utenti possono sostituire le formule condivise con l'immissione dei dati o con un'altra formula. Quando gli utenti hanno sovrascritto la formula condivisa, vengono visualizzate delle icone accanto ai livelli nella pagina Formule della colonna Modifiche. Vengono visualizzate le icone per il conto e la versione selezionati.

Per rivedere tutte le modifiche apportate dall'utente alla versione in tutti i conti, è possibile scaricare un file Excel utilizzando il pulsante di stampa sulla barra degli strumenti per selezionare *Formule di tutti i conti*.

Quando si rimuovono le modifiche apportate dall'utente, vengono rimosse tutte le modifiche nell'arco di tempo della versione per il conto e i livelli selezionati. La rimozione delle modifiche apportate dall'utente è immediata. Non è possibile annullare questa azione.

Potrebbe essere necessario ripristinare le modifiche apportate dall'utente al valore calcolato della formula condivisa perché:

- Gli utenti hanno apportato le modifiche per errore.
- Un amministratore ha copiato le modifiche quando ha clonato la versione per errore.
- Si desidera che tutte le celle negli intervalli di tempo abbiano nuovamente la formula predefinita.

Procedura

1. Selezionare Formule dal menu principale.
2. Selezionare una versione dall'elenco a discesa sopra la barra degli strumenti.

   Non è possibile rimuovere le modifiche utente dalle versioni bloccate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Selezionare un conto dall'elenco a discesa nella barra degli strumenti.
4. Espandere l'elenco dei livelli per visualizzare tutti i livelli.

   Quando il livello è grigio, non è possibile rimuovere le modifiche apportate dall'utente perché lo stato del workflow ha bloccato il livello.
5. Selezionare i livelli con le modifiche utente che si desidera annullare.
6. Fare clic su Rimuovi modifiche utente dalla barra degli strumenti.

Rimuovere i valori dimensione dalle formule condivise

Prima di iniziare

- Formule condivise che fanno riferimento al valore dimensione personalizzata.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Potrebbero esserci molti motivi per rimuovere i valori dimensione dalle formule condivise. I motivi più comuni sono i seguenti:

- Esiste una formula condivisa per la versione che fa riferimento al valore dimensione e non si desidera più che la dimensione sia disponibile in quella versione.
- Si desidera eliminare il valore dimensione e nella scheda Formule condivise della tabella Visualizzazione dipendenze viene visualizzata una dipendenza.
- Sono presenti errori di formula condivisi a causa dell'eliminazione di un valore dimensione.

Procedura

1. Selezionare Formule dal menu principale.
2. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla freccia accanto al pulsante di stampa e selezionare *Formule di tutti i conti*.
3. per individuare tutti i riferimenti al valore dimensione, utilizzare la funzione Trova del foglio di calcolo.
4. Eliminare la formula condivisa, lasciando la cella vuota, oppure aggiornare la formula.
5. Salvare il foglio di calcolo.
6. Tornare a Formule.
7. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
8. Caricare il foglio di calcolo salvato utilizzando l'opzione Aggiorna e aggiungi .

Operazioni successive

Quando si risolvono le dipendenze, è possibile continuare a risolvere le altre dipendenze. Quando le formule condivise sono l'unica dipendenza, è possibile eliminare il valore dimensione. Consultare Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930.

Eliminare le formule condivise

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

L'eliminazione delle formule condivise è immediata. Non è possibile annullare questa azione. Le formule condivise vengono eliminate per l'intero periodo della versione per il conto e i livelli selezionati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

L'eliminazione della formula non elimina automaticamente le modifiche apportate dall'utente alla stessa intersezione. Quando si desidera eliminare anche le modifiche apportate dall'utente, cancellare prima le modifiche apportate dall'utente, quindi eliminare la formula condivisa.

Procedura

1. Selezionare Formule dal menu principale.
2. Selezionare una versione dall'elenco a discesa sopra la barra degli strumenti.

   Non è possibile eliminare le formule condivise dalle versioni bloccate o archiviate.
3. Selezionare un conto dall'elenco a discesa nella barra degli strumenti.
4. Espandere l'elenco dei livelli in modo da poter visualizzare tutte le formule condivise per il conto e la versione.
5. (Facoltativo) Rimuovere le modifiche utente dalle formule condivise.

   Le icone vengono visualizzate nella colonna Modifiche accanto ai livelli con modifiche utente.

   Quando si desidera rimuovere tutti i dati esistenti dalla versione per il conto e il livello, è necessario cancellare anche le modifiche apportate dall'utente.
6. Selezionare le caselle di controllo accanto ai livelli con formule condivise che si desidera eliminare.
7. Nella barra degli strumenti, fare clic su Elimina.

Risultati

La rimozione delle modifiche e delle formule utente sostituisce i valori del conto e del livello con spazi vuoti nel periodo della versione.

Importare ed esportare le formule condivise

Prima di iniziare

- Creare conti, livelli e versioni.
- Criteri di sicurezza:
  - Per esportare: *il modello include l'autorizzazione per fogli, conti, dimensioni e formule* .
  - Per importare: Autorizzazione *di importazione della struttura* .

Informazioni su questa attività

Creare molte formule condivise o apportare modifiche in blocco a quelle esistenti con la funzione di importazione. È possibile:

- Esportare le formule condivise correnti per rivederle in blocco.
- Scaricare il modello Excel e compilarlo.
- Importare le formule condivise per aggiungerle, eliminarle o aggiornarle in blocco.
- Importare le formule in un'altra istanza, se sono presenti istanze multiple.
- Modificare le formule in blocco utilizzando Excel prima di importarle.

Quando si prepara un foglio di calcolo Excel per l'importazione, non lasciare più di una riga vuota tra le righe. Workday Adaptive Planning ignora tutte le righe dopo la seconda riga vuota.

Quando si esportano al massimo 1.000.000 di formule condivise, Workday Adaptive Planning le esporta in un file Excel. Quando si esportano più di 1.000.000 di formule condivise, Workday Adaptive Planning le esporta in un file CSV.

Il file esportato contiene il nome della versione scelta quando si seleziona Esporta. Il valore della colonna Modifica utente indica *il mantenimento* per eventuali intersezioni con modifiche dell'utente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Procedura

1. Selezionare Formule dal menu principale.
2. Nel procedere, considerare:

Opzione	Descrizione
Stampa	Selezionare la freccia e scegliere una delle seguenti opzioni: • Formule del conto selezionato: consente di ottenere le formule per tutti i livelli del conto e della versione selezionati. • Formule di tutti i conti: consente di ottenere le formule per tutti i conti e i livelli nella versione selezionata.
Importa formule condivise	Selezionare Scarica modello.

3. Completare il modello vuoto o apportare modifiche al file esportato.
   Le modifiche apportate contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Account	Immettere i codici conto.
Level	• Per importare formule condivise nel livello (Solo) di un livello padre, immettere i nomi dei livelli padre. • Per includere i livelli figlio, elencare ogni livello figlio in una riga separata con una formula.
Formula	Immettere le formule. Per rimuovere una formula, lasciarla vuota o eliminare l'intera riga.
Modifiche utente	• Lasciare vuoto o immettere *Mantieni* per salvare le modifiche apportate dall'utente, anche se la formula non è stata modificata. • Immettere *remove* per sostituire tutti i dati esistenti con la formula.

4. Tornare alla schermata Formule e selezionare la versione appropriata.
5. Dalla barra degli strumenti, selezionare Importa formule condivise.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Aggiorna e aggiungi	Utilizzare questa opzione per: • Aggiungere formule: immettere una combinazione di livello e conto senza formula. Immettere una formula nella colonna Formula . • Eliminare le formule: immettere una combinazione di livello e conto di una formula esistente e lasciare vuota la colonna Formula . In alternativa, trovare la combinazione di livello e conto da un

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	file esportato ed eliminare la formula dalla colonna Formula . • Modificare le formule: immettere una combinazione di livello e conto di una formula esistente e immettere la formula aggiornata nella colonna Formula . In alternativa, trovare la combinazione da un file esportato e modificare la formula nella colonna Formula .
Ricarica intera struttura	Elimina tutte le formule condivise correnti e le sostituisce con le formule nell'importazione. Workday Adaptive Planning conserva tutte le modifiche utente per le combinazioni di livelli e conti che non si trovano nel file di importazione.

6. Selezionare Carica.

Calcolare gli importi effettivi

È possibile scrivere formule per calcolare gli importi effettivi:

1. Accedere a Modellazione > Conti.
2. Selezionare un tipo di Conto (ad esempio Contabilità generale), quindi accedere al conto.
3. Nelle impostazioni, assicurarsi che l'opzione Abilita importi effettivi sia selezionata per Sovrapposizione importi effettivi.
4. Fare clic su Specifica formule predefinite per aprire la schermata Formule.
5. Immettere la formula da utilizzare per calcolare gli importi effettivi del conto.

Nota: È previsto un limite al numero di formule che è possibile aggiungere in ciascuna versione. Il limite è di 200.000 formule condivise immesse alle intersezioni Conto/Livello e 10 milioni di formule condivise alle intersezioni Conto/Livello/Tempo.

Concetto: Formule condivise

Le formule condivise sono calcoli assegnati a conti di contabilità generale o a conti personalizzati. Vengono applicate a livelli e conti specificati per l'intero arco di una versione.

Intersezioni di formule condivise

Le formule condivise calcolano i dati all'intersezione tra:

- La versione selezionata dall'elenco a discesa delle versioni sopra la barra degli strumenti.
- Il conto selezionato dall'elenco a discesa dei conti della barra degli strumenti.
- I livelli selezionati dall'elenco dei livelli utilizzando le caselle di controllo.

Conti disponibili per formule condivise

È possibile applicare formule condivise ai conti di contabilità generale e personalizzati senza:

- Formule predefinite
- *Collegamento* selezionato per l'impostazione Tipo conto
- *Cubo* selezionato per l'impostazione Tipo di foglio immissione dati

Limiti massimi per le formule condivise

- 200.000 all'intersezione di conto e livello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- 10 milioni alle intersezioni di conto, livello e tempo.

Sostituire le formule condivise

È possibile sostituire le formule condivise quando è necessario:

- Aggiungere una formula predefinita al conto. L'aggiunta di formule predefinite rimuove la formula condivisa dal conto a tutti i livelli e versioni. La formula predefinita calcola i dati per il conto. Il valore calcolato sostituisce i dati esistenti, anche nelle versioni bloccate. Il valore calcolato non sostituisce i dati nelle versioni archiviate.
- Collegare il conto a un altro conto. I collegamenti estraggono il valore dal conto di origine. Sostituiscono tutti i dati, anche nelle versioni bloccate.
- Modificare l'intersezione in un foglio. Se il conto è disponibile per le modifiche degli utenti, è possibile sostituire la formula condivisa nel foglio. Quando gli utenti sostituiscono le formule condivise, viene visualizzata un'icona accanto al livello nella pagina Formule.

Formule condivise in fogli

Nei fogli, le celle con formule condivise visualizzano un triangolo blu nell'angolo. A differenza di altri conti calcolati, le celle con formule condivise sono di sola lettura. È possibile immettere dati non elaborati o una formula diversa che sostituisca la formula condivisa.

Aggiornamenti al modello e alle formule condivise

Quando si aggiungono livelli figlio, questi ereditano per impostazione predefinita le formule condivise dei livelli padre. È comunque possibile modificare la formula condivisa dei livelli figlio in un secondo momento.

Quando si aggiungono nuove versioni del piano, vengono copiate tutte le formule condivise o non vengono copiate tutte le formule condivise da un'altra versione.

Riferimenti: Barra degli strumenti delle formule condivise

Opzione	Descrizione
Elimina formula	Rimuove i valori calcolati dall'intersezione ai livelli, al conto e alla versione selezionati. I valori rimossi vengono sostituiti con delle celle vuote.
Rimuovi modifiche utente	Rimuove le modifiche apportate dall'utente ai livelli selezionati e ripristina il valore calcolato della formula condivisa per i dati.
Elenco a discesa (senza etichetta)	Fornisce un elenco di conti di contabilità generale e personalizzati. Selezionare il conto per cui modificare o creare formule condivise.
Formule del conto selezionato	Esporta le formule condivise in un file Excel. Per velocizzare gli aggiornamenti, è possibile apportare modifiche al file e importarlo. Fare clic sulla freccia accanto al pulsante e selezionare: • *Formule del conto selezionato*: scarica tutte le formule per tutti i livelli del conto e della versione selezionati. • *Formule di tutti i conti*: scarica tutte le formule per tutti i conti e i livelli nell'intera versione selezionata.
Importa formula condivisa	Importa gli aggiornamenti in blocco e fornisce un collegamento al modello di importazione vuoto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risoluzione dei problemi: Formule condivise

Durante la gestione delle formule condivise, potrebbero verificarsi i seguenti problemi:

- Conti mancanti o disabilitati nel menu a discesa dei conti.
- Livelli mancanti nell'elenco dei livelli
- Campo Impostazione formula bloccato

Impossibile selezionare un livello disattivato

Causa: Un amministratore del workflow ha modificato lo stato del livello in Approvato.

Soluzione: Modificare lo stato del workflow in *In corso*. Consultare Procedura: Utilizzare il workflow.

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Approva livelli*.

Il livello non viene visualizzato nell'elenco dei livelli

Causa	Soluzione
Il livello non è disponibile nella versione selezionata.	Modificare la disponibilità della versione per il livello. Consultare Modificare la disponibilità del livello. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Struttura organizzativa*.
Il livello è un livello collegato.	Non è possibile creare formule condivise per i livelli collegati perché contengono i dati di rollup dei livelli dell'istanza figlio.

Impossibile selezionare il conto disattivato dal menu a discesa

Causa	Soluzione
Il conto è un conto collegato.	Scollegare il conto: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Selezionare Conti CoGe o Conti personalizzati. 3. Selezionare il conto dall'elenco dei conti. 4. Nella sezione Tipo, selezionare *Periodico* o *Cumulativo* per rimuovere il collegamento. Per la contabilità generale, i termini sono indicati tra parentesi accanto al nome del conto padre. 5. Salvare. Se si scollegano i conti, i dati vengono modificati in tutti i livelli e in tutte le versioni, anche in quelle bloccate e nascoste. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
Il conto ha una formula predefinita.	Rimuovere la formula predefinita. Consultare Aggiungere o modificare le formule dei conti e i valori sostitutivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	La rimozione della formula predefinita dei conti modifica i dati in tutti i livelli e in tutte le versioni, anche in quelle bloccate e nascoste. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
Il conto è un conto di gruppo.	I conti personalizzati in genere appartengono a gruppi. I gruppi sono più simili a cartelle. Non è possibile aggiungere formule a un gruppo.
Il conto è un conto padre.	È possibile aggiungere la formula condivisa solo ai conti foglia. Un conto foglia non ha conti figlio.
Il conto è un conto di sistema.	Non è possibile aggiungere formule condivise ai conti di sistema perché Adaptive Planning applica calcoli in background.

Il conto non viene visualizzato nel menu a discesa dei conti

Causa	Soluzione
Nel menu a discesa vengono visualizzati solo i conti di contabilità generale e i conti personalizzati. Altri conti non supportano le formule condivise.	Provare ad aggiungere al conto formule predefinite anziché formule condivise. Consultare Aggiungere o modificare le formule dei conti e i valori sostitutivi. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
Per il campo Tipo di foglio immissione dati del conto è stato selezionato *Cubo*.	Rimuovere il conto basato su cubo dal foglio cubo: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Conti CoGe o Conti personalizzati. 3. Dall'elenco dei conti, evidenziare il conto. 4. Nella sezione Fogli, selezionare *Standard* per Tipo di foglio immissione dati. La rimozione di un conto basato su cubo dai fogli cubo comporta l'eliminazione definitiva di tutti i dati associati al conto. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.

Impossibile modificare il campo Impostazione formula

Causa	Soluzione
È stato selezionato un gruppo di conti dall'elenco di valori dei conti.	Selezionare uno dei conti nel gruppo.
È stato selezionato un conto contrassegnato come conto interaziendale e un livello contrassegnato come livello di eliminazione.	È possibile rimuovere: • Il tag interaziendale dal conto • Il tag di eliminazione dal livello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	Entrambe le azioni possono causare errori nelle regole di eliminazione e annullare la logica delle eliminazioni interaziendali. Per rimuovere il tag interaziendale dal conto: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Conti CoGe. 3. Selezionare il conto dall'elenco dei conti. 4. Espandere la sezione Consolidamento. 5. Selezionare No per l'opzione Interaziendale. Per rimuovere il tag di eliminazione dal livello: 1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Livelli. 3. Dall'elenco, evidenziare il livello. 4. Espandere la sezione Impostazioni eliminazione. 5. Deselezionare la casella di controllo Livello di eliminazione. 6. Salvare. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Consolidamento*.
È stata selezionata una versione bloccata o una versione con una parte bloccata.	Sbloccare la versione. Consultare: • Bloccare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni. • Bloccare porzioni di versioni pianificate. Criteri di sicurezza: autorizzazione *Versioni*.

Esempi di formule
Esempio: Calcolare gli indici finanziari comuni

Tempo medio di incasso

Nota: Per semplicità, gli esempi utilizzano virgole come separatori per i termini. Alcune impostazioni del browser richiedono l'utilizzo del punto e virgola come separatore.

Per calcolare il periodo medio di riscossione viene utilizzato il tempo medio di incasso. Il tempo medio di incasso è un indice finanziario che illustra l'efficienza nella gestione della contabilità crediti di un'azienda.

I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Contabilità crediti (rollup)	AccountsReceivable	Attività correnti - Cumulativo
Utile	Income	Utile - Periodico
Giorni di calendario nel mese	CalendarDaysInMonth	Ipotesi - Periodico

Formula: `DIVF(ACCT.AccountsReceivable, ACCT.Income)*ASSUM.CalendarDaysInMonth`

Tempo medio di debito
Il tempo medio di debito è il rapporto tra i debiti e il costo di vendita medio giornaliero.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Contabilità fornitori (rollup)	AccountsPayable	Passività correnti - Cumulativo
Costo del venduto	CostOfGoodsSold	Costo del venduto - Periodico
Giorni di calendario nel mese	CalendarDaysInMonth	Ipotesi - Periodico

Formula: `DIVF(ACCT.AccountsPayable, ACCT.CostOfGoodsSold)*ASSUM.CalendarDaysInMonth`

Indice di rotazione magazzino

La velocità con cui un'azienda può vendere gli articoli in magazzino è una misura fondamentale delle performance aziendali. Una bassa rotazione implica vendite scarse e, quindi, scorte a magazzino in eccesso. Una rotazione elevata implica vendite efficaci e/o sconti importanti.

I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Costo del venduto	CostOfGoodsSold	Costo del venduto - Periodico
Magazzino	Inventory	Attività correnti - Cumulativo

Formula: `DIVF(ACCT.CostOfGoodsSold, ACCT.Inventory)`

Esempio: Calcolare il personale e la retribuzione

Stipendio assegnato

Nota: Per semplicità, gli esempi utilizzano virgole come separatori per i termini. Alcune impostazioni del browser richiedono l'utilizzo del punto e virgola come separatore.

Calcolo paga - 26 periodi di paga

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Settimane nel mese	WeeksInMonth	Ipotesi - Periodico[1]	Numero
Settimane nell'anno	WeeksInYear	Ipotesi - Periodico[2]	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Somma dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

5. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio	Salary	Modellato - Periodico - Valuta Formula `ROW.PartialHeadcount*IF(ROW.Per=(ROW.HrPerWeek*ASSUM.WeeksInMont DIV(ASSUM.WeeksInMonth,ASSUM.Wee * ROW.PayRate`

Calcolo paga - 24 periodi di paga

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Settimane nell'anno	WeeksInYear	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

4. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio	Salary	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ROW.PartialHeadcount*IF(ROW.Per= * ROW.PayRate`	

Calcolo paga - Giorni lavorativi

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Giorni di paga nel mese	PayDaysInMonth	Ipotesi - Periodico[1]	Numero
Giorni di paga nell'anno	PayDaysInYear	Ipotesi - Periodico[2]	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Somma dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

5. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto

Stipendio	Salary	Modellato - Periodico - Valuta
		Formula
		`ROW.PartialHeadcount*IF(ROW.Per=`
		`DIV(ASSUM.PayDaysInMonth,ASSUM.P`
		`* ROW.PayRate`

Calcolo paga - Solo dipendenti stipendiati

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto

Stipendio	Salary	Modellato - Periodico - Valuta
		Formula
		`ROW.PartialHeadcount*DIV(1,12)`
		`* ROW.PayRate`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Stipendio non assegnato - Solo per trasferimenti

Calcolo paga - 26 periodi di paga

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Settimane nel mese	WeeksInMonth	Ipotesi - Periodico[1]	Numero
Settimane nell'anno	WeeksInYear	Ipotesi - Periodico[2]	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Somma dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
4. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

5. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali non assegnati	Unallocated_Partial_Actuals	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio	Salary	Modellato - Periodico - Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
	Formula ROW.Unallocated_PartialHeadcount*IF(RO (ROW.HrPerWeek*ASSUM.WeeksInMonth) DIV(ASSUM.WeeksInMonth,ASSUM.Weeks * ROW.PayRate	

Calcolo paga - 24 periodi di paga

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Settimane nell'anno	WeeksInYear	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

4. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali non assegnati	Unallocated_PartialHead-	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula `ROW.Unallocated_PartialHeadcount DIV(1,12)) * ROW.PayRate`	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Calcolo paga - Giorni lavorativi

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Giorni di paga nel mese	PayDaysInMonth	Ipotesi - Periodico[1]	Numero
Giorni di paga nell'anno	PayDaysInYear	Ipotesi - Periodico[2]	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Somma dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
4. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

5. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali non assegnati	Unallocated_Partial_Actuals	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico - Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
	Formula `ROW.Unallocated_PartialHeadcount DIV(ASSUM.PayDaysInMonth,ASSUM.P * ROW.PayRate`	

Calcolo paga - Solo dipendenti stipendiati

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali non assegnati	Unallocated_Partial Headcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula `ROW.Unallocated_PartialHeadcount * ROW.PayRate`	

Straordinari assegnati

Calcolo straordinari - Singolo dipendente

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Giorni di paga nel mese	PayDaysInMonth	Ipotesi - Periodico[1]	Numero
Giorni di paga nell'anno	PayDaysInYear	Ipotesi - Periodico[2]	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Somma dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
4. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

5. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio	Salary	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
OT	OT	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`IF(ROW.Per="hr",ROW.OT_Pct*ROW.S`	

Calcolo straordinari - Globale

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Giorni di paga nel mese	PayDaysInMonth	Ipotesi - Periodico[1]	Numero
Giorni di paga nell'anno	PayDaysInYear	Ipotesi - Periodico[2]	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

3. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Somma dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
4. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Ore/ settimana	HrPerWeek	Numero	Numero
Tariffa	PayRate	Saldo di partenza	Valuta

5. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
OT	OT	Modellato - Periodico - Valuta Formula `IF(ROW.Per="hr",ASSUM.Global_OT_`

Esempio 4: Straordinari non assegnati - Solo per trasferimenti

Calcolo straordinari - Singolo dipendente

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D
Percentuale straordinari	OT_Pct	Numero	Percentuale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Straordinari non assegnati	Unallocated_OT Formula `IF(ROW.Per="hr",ROW.OT_Pct*ROW.U`	Modellato - Periodico - Valuta

Calcolo straordinari - Globale

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Stipendio percentuale straordinari globale	Global_OT_Pct_Sa-lary	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Per	Per	Selettore testo. I valori sono: • Ora • Anno	N/D

4. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Straordinari non assegnati	Unallocated_OT Formula `IF(ROW.Per="hr",ASSUM.Global_OT_`	Modellato - Periodico - Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio 5: Bonus assegnato

Calcolo bonus - Importo annuo in dollari

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Bonus annuo (USD)	Bonus_Dol	Numero	Valuta
Raggiungimento bonus (%)	Bonus_Attainment	Numero	Percentuale

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Bonus	Bonus	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`DIV(ROW.Bonus_Dol*ROW.Bonus_Atta`	

Calcolo bonus - Percentuale dello stipendio

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Bonus annuo (%)	Bonus_Pct	Numero	Percentuale

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio	Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Bonus	Bonus	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ROW.Salary*ROW.Bonus_Pct`	

Calcolo bonus - Globale

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Percentuale bonus globale	Global_Bonus_Pct	Ipotesi - Periodico	Percentuale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio	Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Bonus	Bonus	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ASSUM.Global_Bonus_Pct*ROW.Salar`	

Esempio 6: Bonus non assegnato - Solo per trasferimenti

Calcolo bonus - Importo annuo in dollari

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Bonus annuo (USD)	Bonus_Dol	Numero	Valuta
Raggiungimento bonus (%)	Bonus_Attainment	Numero	Percentuale

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali non assegnati	Unallocated_Partial_Headcount	Modellato - Cumulativo

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Bonus non assegnato	Unallocated_Bonus	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`DIV(ROW.Bonus_Dol*ROW.Bonus_Atta`	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Calcolo bonus - Percentuale dello stipendio

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Bonus annuo (%)	Bonus_Pct	Numero	Percentuale

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Bonus non assegnato	Unallocated_Bonus	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ROW.Unallocated_Salary*ROW.Bonus`	

Calcolo bonus - Globale

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Percentuale bonus globale	Global_Bonus_Pct	Ipotesi - Periodico	Percentuale

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Bonus non assegnato	Unallocated_Bonus	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ASSUM.Global_Bonus_Pct*ROW.Unall`	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio 7: Commissione assegnata

Calcolo commissione - Importo annuo in dollari

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Giorni di paga nell'anno	PayDaysInYear	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Commissione annua (USD)	Comm_Dol	Numero	Valuta
Raggiungimento commissione (%)	Comm_Attain	Numero	Percentuale

4. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Commissioni	Commissione Formula `DIV(ROW.Comm_Dol*ROW.Comm_Attain`	Modellato - Periodico - Valuta

Calcolo commissione - Percentuale dello stipendio

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Commissione annua (%)	Comm_Pct	Numero	Percentuale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio	Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Commissioni	Commissione	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ROW.Salary*ROW.Comm_Pct`	

Esempio 8: Commissione non assegnata - Solo per trasferimenti

Calcolo commissione - Importo annuo in dollari

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Commissione annua (USD)	Comm_Dol	Numero	Valuta
Raggiungimento commissione (%)	Comm_Attain	Numero	Percentuale

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi parziali assegnati	Allocated_Partial_Commission	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Commissione non assegnata	Unallocated_Commission	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`DIV(ROW.Comm_Dol*ROW.Comm_Attain`	

Calcolo commissione - Percentuale dello stipendio

1. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Commissione annua (%)	Comm_Pct	Numero	Percentuale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Conti modellati necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Commissione non assegnata	Unallocated_Commission	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ROW.Unallocated_Salary*ROW.Comm_`	

Esempio 9: Retribuzione imponibile

Retribuzione imponibile

Conti necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Bonus	Bonus	Modellato - Periodico	Valuta
Commissioni	Commission	Modellato - Periodico	Valuta
OT	OT	Modellato - Periodico	Valuta
Stipendio	Salary	Modellato - Periodico	Valuta

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Retribuzione imponibile	TaxableComp	Modellato - Periodico - Valuta
	Formula	
	`ROW.Salary +ROW.Allocated_Bonus +ROW.Commission+ROW.OT`	

Retribuzione imponibile non assegnata - Solo per trasferimenti

Conti necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Bonus non assegnato	Unallocated_Bonus	Modellato - Periodico	Valuta
Commissione non assegnata	Unallocated_Commission	Modellato - Periodico	Valuta
Straordinari non assegnati	Unallocated_OT	Modellato - Periodico	Valuta
Stipendio non assegnato	Unallocated_Salary	Modellato - Periodico	Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Retribuzione imponibile non assegnata	Unallocated_TaxableComp Formula `ROW.Unallocated_Salary +ROW.Unallocated_Bonus +ROW.Unallocated_Commission +ROW.Unallocated_OT`	Modellato - Periodico - Valuta

Esempio 10: Retribuzione cumulativa

Senza trasferimenti

Conti necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Retribuzione imponibile	TaxableComp	Modellato - Periodico	Valuta

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Retribuzione cumulativa	CumulativeComp Formula `IFF(month(this)>1,ROW.TaxableComp +ROW.CumulativeComp[time=this-1],ROW`	Modellato - Periodico - Valuta

Con trasferimenti

Conti necessari:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Retribuzione imponibile non assegnata	Unallocated_TaxableComp	Modellato - Periodico	Valuta

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Retribuzione cumulativa	CumulativeComp Formula `IFF(month(this)>1,ROW.Unallocated_Ta +ROW.CumulativeComp[time=this-1], ROW.Unallocated_TaxableComp)`	Modellato - Periodico - Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: Calcolare il personale e gli effettivi

Senza trasferimento

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale (equivalente a tempo pieno, ore settimanali).

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Ore/settimana equivalente a tempo pieno	FTE_HrPerWeek	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Data assunzione	HireDate	Data	N/D
Data fine	EndDate	Data	N/D
Ore/settimana	HrPerWeek	Numero	Numero

4. I conti modellati necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi iniziali	Headcount	Modellato - Cumulativo
Nuova assunzione	NewHire	Modellato - Periodico
Cessazione	Termination	Modellato - Periodico
Effettivi finali	EndingHeadcount	Modellato - Periodico
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo
FTE	FTE	Modellato - Cumulativo

5. Creare le formule seguenti:
   - Effettivi iniziali: `IF (VersionMonth(this) > VersionMonth(ROW.HireDate) AND (IsBlank(ROW.EndDate) OR VersionMonth(this) <= VersionMonth(ROW.EndDate)), 1,0)`
   - Nuova assunzione: `IF (VersionMonth(this) = VersionMonth(ROW.HireDate), 1, 0)`
   - Cessazione: `IF (VersionMonth(this) = VersionMonth(ROW.EndDate), 1, 0)`
   - Effettivi finali: `ROW.Headcount+ROW.NewHire-ROW.Termination`
   - Effettivi parziali: `MonthFraction(ROW.HireDate,ROW.EndDate, this)`
   - FTE: `DIVF (ROW.HrPerWeek, ASSUM.FTE_HrPerWeek)*ROW.PartialHeadcount`

Con trasferimenti

1. Creare il seguente conto di ipotesi globale (dipendente a tempo pieno, ore settimanali).

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Ore/settimana equivalente a tempo pieno	FTE_HrPerWeek	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questo conto abbia le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Le colonne necessarie includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di elemento	Visualizza come
Data assunzione	HireDate	Data	N/D
Data fine	EndDate	Data	N/D
Data trasferimento in entrata	TransferIn	Data	N/D
Data trasferimento in uscita	TransferOut	Data	N/D
Ore/settimana	HrPerWeek	Numero	Numero

4. I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi iniziali	Headcount	Modellato - Cumulativo
Nuova assunzione	NewHire	Modellato - Periodico
Cessazione	Termination	Modellato - Periodico
Effettivi finali	EndingHeadcount	Modellato - Periodico
Effettivi parziali	PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo
Effettivi parziali non assegnati	Unallocated_PartialHeadcount	Modellato - Cumulativo
FTE	FTE	Modellato - Cumulativo

5. Creare le formule seguenti:
   - Effettivi iniziali: `IFF ((VersionMonth(this)=0 AND (VersionMonth(this) > VersionMonth(ROW.HireDate) AND IsBlank (ROW.TransferIn) OR VersionMonth(this)>=VersionMonth(ROW.TransferIn))) OR VersionMonth(this)=VersionMonth(ROW.TransferIn) AND (IsBlank(ROW.EndDate) AND IsBlank(ROW.TransferOut) OR ((VersionMonth(this) <= VersionMonth(ROW.EndDate) AND IsBlank (ROW.TransferOut)) OR VersionMonth(this)<=VersionMonth(ROW.TransferOut))), 1, 0)`
   - Nuova assunzione: `IF (VersionMonth(this) = VersionMonth(ROW.HireDate) AND IsBlank(ROW.TransferIn), 1, 0)`
   - Cessazione: `IF (VersionMonth(this) = VersionMonth(ROW.EndDate) and isBlank(ROW.TransferIn), 1, 0)`
   - Effettivi finali: `IFF (IsBlank(ROW.EndDate) AND IsBlank(ROW.TransferOut) OR (VersionMonth(this)<VersionMonth(ROW.EndDate) AND IsBlank(ROW.TransferOut)) OR VersionMonth(this)<VersionMonth(ROW.TransferOut), ROW.Allocated_BeginningHeadcount +ROW.NewHire-ROW.Termination, 0)`
   - Effettivi parziali: `MonthFraction(IF(IsBlank(ROW.TransferIn),ROW.HireDate,ROW.TransferIn),IF(IsBlan`
   - FTE: `DIVF (ROW.HrPerWeek, ASSUM.FTE_HrPerWeek)*ROW.PartialHeadcount`

Esempio: Calcolare il personale e la tariffa

In questo argomento vengono forniti alcuni esempi di formule che è possibile utilizzare per il calcolo delle tariffe.

Nota: Per semplicità, gli esempi utilizzano virgole come separatori per i termini. Alcune impostazioni del browser richiedono l'utilizzo del punto e virgola come separatore.

Aumento globale della tariffa alla data di anniversario e nel mese di aumento globale

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali.

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Mese aumento	RaiseMonth	Ipotesi - Periodico	Numero

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Percentuale aumento	RaisePct	Ipotesi - Periodico	Percentuale
Mesi di servizio - Idoneità all'aumento	Months_of_Service	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi	Headcount	Modellato - Periodico
Tariffa	PayRate	Modellato - Elemento saldo di partenza
Data inizio	StartDate	Modellato - Elemento data

4. Creare la formula seguente:`IF ((VersionMonth(this) > 0) AND ROW.NewHire=0 AND ROW.Headcount>0 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate)>=ASSUM.Months_of_Service AND ((ASSUM.RaiseMonth=0 AND Month(this) = Month(ROW.HireDate)) OR (ASSUM.RaiseMonth = Month(this))),ROW.PayRate[time=this-1]*ROW.RaisePct,0)`

Aumento globale tariffa solo in data anniversario

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Percentuale aumento	RaisePct	Ipotesi - Periodico	Percentuale

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi	Headcount	Modellato - Periodico
Tariffa	PayRate	Modellato - Elemento saldo di partenza
Data inizio	StartDate	Modellato - Elemento data

4. Creare la formula: `IF (VersionMonth(this) > 0 AND ROW.Headcount>0 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate) > 1 AND FiscalMonth(this)=FiscalMonth(ROW.HireDate),ROW.PayRate[time=this-1]*ASSUM.RaisePct, 0`

Aumento globale tariffa solo nel mese di aumento globale

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Mese aumento	RaiseMonth	Ipotesi - Periodico	Numero
Percentuale aumento	RaisePct	Ipotesi - Periodico	Percentuale
Mesi di servizio - Idoneità all'aumento	Months_of_Service	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi	Headcount	Modellato - Periodico
Tariffa	PayRate	Modellato - Elemento saldo di partenza
Data inizio	StartDate	Modellato - Elemento data

4. Creare la formula: `if(VersionMonth(this)>0 AND ROW.Headcount>0 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate)>1 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate)>=ASSUM.Months_of_Service AND ASSUM.RaiseMonth=FiscalMonth(this), ROW.PayRate[time=this-1]*ASSUM.RaisePct, 0)`

Aumento globale tariffa nel mese di aumento individuale

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Mese aumento	RaiseMonth	Ipotesi - Periodico	Numero
Percentuale aumento	RaisePct	Ipotesi - Periodico	Percentuale
Mesi di servizio - Idoneità all'aumento	Months_of_Service	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi	Headcount	Modellato - Periodico
Data aumento	RaiseDate	Modellato - Elemento data
Percentuale aumento	RaisePct	Ipotesi - Periodico
Tariffa	PayRate	Modellato - Elemento saldo di partenza
Data inizio	StartDate	Modellato - Elemento data

4. Creare la formula: `if(VersionMonth(this)>0 AND ROW.Headcount>0 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate)>1 AND FiscalMonth(this) = FiscalMonth(ROW.RaiseDate),ROW.PayRate[time=this-1]*ASSUM.RaisePct, 0)`

Aumento individuale tariffa in un mese globale

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali.

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Mese aumento	RaiseMonth	Ipotesi - Periodico	Numero
Mesi di servizio - Idoneità all'aumento	Months_of_Service	Ipotesi - Periodico	Numero

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi	Headcount	Modellato - Periodico

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Percentuale aumento	RaisePct	Modellato - Elemento numerico (percentuale)
Tariffa	PayRate	Modellato - Elemento saldo di partenza
Data inizio	StartDate	Modellato - Elemento data

4. Creare la formula: `if(VersionMonth(this)>0 AND ROW.Headcount>0 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate)>1 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate)>=ASSUM.Months_of_Service AND ASSUM.RaiseMonth=FiscalMonth(this), ROW.PayRate[time=this-1]*ROW.RaisePct, 0)`

Aumento individuale tariffa in un mese di aumento individuale

1. I conti necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
Effettivi	Headcount	Modellato - Periodico
Data aumento	RaiseDate	Modellato - Elemento data
Percentuale aumento	RaisePct	Modellato - Elemento numerico (percentuale)
Tariffa	PayRate	Modellato - Elemento saldo di partenza
Data inizio	StartDate	Modellato - Elemento data

2. Creare la formula: `if(VersionMonth(this)>0 AND ROW.Headcount>0 AND VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.HireDate)>1 AND FiscalMonth(this) = FiscalMonth(ROW.RaiseDate),ROW.PayRate[time=this-1]*ROW.RaisePct, 0)`

Esempio: Creare formule per le tariffe

Nota: Per semplicità, gli esempi utilizzano virgole come separatori per i termini. Alcune impostazioni del browser richiedono l'utilizzo del punto e virgola come separatore.

In questo esempio, la formula Tariffa fa riferimento ai valori immessi nelle ipotesi Mese aumento e Percentuale aumento.

Alcuni aspetti da comprendere sul calcolo della Tariffa:

- La colonna Tariffa è un elemento Saldo di partenza (cumulativo), Pianificato in base a delta mensile, il che significa che i dati immessi in fase di pianificazione vengono poi riportati per tutti i periodi della versione. I calcoli effettuati sull'elemento verranno aggiunti al saldo del mese precedente nel conto.
- Sintassi per le istruzioni IF in Adaptive Planning differiscono da Excel:
    - Adaptive Planning esempio: `if(ACCT.A6=1 and ACCT.B6=0,X,0)`
    - Esempio di Excel: `if(and(A6=1, B6=0),X,0)`
- Nel calcolo della Tariffa sono presenti tre riferimenti temporali di base. Ogni riferimento assegna un numero a ciascun mese nella versione e può essere utilizzato per confrontare una colonna della data con un numero di mese assegnato nella versione.
    - Month: a ogni mese viene assegnato un numero (da 1 a 12) seguendo l'anno di calendario che si ripete in tutta la versione.
    - Fiscalmonth: a ogni mese viene assegnato un numero da 1 a 12 seguendo l'esercizio fiscale dell'azienda che si ripete in tutta la versione.
    - Versionmonth: a ogni mese viene assegnato un numero. Il primo mese della versione è 0. I numeri continuano nel tempo (senza ripetersi). I numeri positivi indicano i mesi futuri. I numeri negativi (-) indicano i mesi passati.

Il calcolo della Tariffa è:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
IF((VersionMonth(this) > 0) AND ROW.Headcount>0 AND (((VersionMonth(this)
- VersionMonth(ROW.StartDate) > 1) AND ASSUM.RaiseMonth = 0 AND
FiscalMonth(this) = FiscalMonth(ROW.StartDate)) OR (ASSUM.RaiseMonth =
Month(this))), ROW.PayRate[time=THIS-1]*ASSUM.RaisePct, 0)
```

La tabella seguente fornisce una scomposizione dettagliata di ogni istruzione nel calcolo:

Istruzione	Descrizione
`VersionMonth(this)>0`	Questa istruzione verifica che il numero del mese assegnato in un determinato periodo della versione sia effettivamente successivo al primo mese della versione. In questo modo si impedisce di concedere un aumento nel primo mese della versione. Si presuppone che sia stato immesso lo stipendio di un dipendente nel primo mese come stipendio iniziale.
`ROW.Headcount>0`	Verifica che il dipendente sia impiegato per applicare l'aumento della tariffa. `Headcount` si basa sulla colonna della data di inizio e di fine del dipendente. Si tratta di un trigger binario con un risultato di `0` o `1` per indicare che il dipendente è occupato (o meno) in ogni periodo.
`VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.StartDate)>1`	Verifica ogni mese in cui viene applicata la formula per assicurarsi che venga applicato un aumento di stipendio solo dopo la data di inizio del dipendente. Il `VersionMonth` assegnato a ogni periodo viene confrontato con quello univoco `VersionMonth` assegnato alla data di inizio del dipendente. Se la differenza è maggiore di uno (il periodo è successivo alla data di inizio del dipendente), il dipendente può ottenere un aumento, a condizione che tutti gli altri `and` le istruzioni sono soddisfatte.
`ASSUM.RaiseMonth = 0`	Verifica ogni mese se il `RaiseMonth` ipotesi è `0`. Per gli aumenti di anniversario, il mese di aumento deve essere zero.
`FiscalMonth(this)=FiscalMonth(ROW.StartDate)`	Calcola ciascuno `FiscalMonth` e lo confronta con quello assegnato `FiscalMonth` per la data di inizio del dipendente. Ad esempio: se la data di inizio del dipendente è `8/12/2016` e l'esercizio fiscale dell'organizzazione è lo stesso dell'anno di calendario, il mese assegnato per `FiscalMonth(ROW.StartDate)` sarebbe 8 Nel mese di gennaio di ogni anno, `FiscalMonth(this)` restituisce a `1`. Febbraio restituisce a 2e così via. Questa frase è vera solo quando `FiscalMonth` è uguale a `FiscalMonth` della data di inizio del dipendente. In questo modo, anno dopo anno, è possibile calcolare qualcosa in una data di anniversario.
`ASSUM.RaiseMonth = Month(this)`	Verifica che il numero immesso per il `RaiseMonth` ipotesi corrisponde al numero del mese corrente. Ad esempio: se si desidera che l'aumento avvenga nell'aprile 2017, inserire a `4` nell'ipotesi `RaiseMonth` ad aprile 2017.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Istruzione	Descrizione
`ROW.PayRate[time=THIS-1]*ASSUM.RaisePct`	Definisce la clausola True. Se le affermazioni precedenti sono vere (tutte le `and` e uno dei `or` istruzioni), quindi tutti i `IF` sono soddisfatte le condizioni e l'aumento (`ASSUM.PaisePct`) viene applicato. Il `PayRate` la formula a fa riferimento al periodo precedente `[time=THIS-1]`, anziché il periodo corrente. I motivi sono i seguenti: • Il `PayRate` il calcolo è un elemento del saldo di partenza. Il saldo immesso nella colonna viene riportato a partire dalla pianificazione (a partire dal mese precedente). Se nell'elemento del saldo di partenza è presente una formula come quella qui descritta, verrà calcolata un'aggiunta al mese precedente. • Poiché l'elemento del saldo di partenza riporta automaticamente il saldo e vi aggiunge gli eventuali nuovi calcoli, includerebbe anche i dati valutati nel mese corrente. Pertanto, per evitare riferimenti circolari, l'aumento si basa sul saldo della tariffa del mese precedente.
`0`	Definisce la clausola False. Quando uno (o più) `IF` condizioni non sono soddisfatte, l'aumento lo è `0` e non viene aggiunto nulla al saldo.

Se letta come una frase, questa formula sarebbe:

"Se si tratta di un mese all'interno di questa versione budget e il dipendente è assunto, e il periodo è successivo alla data di inizio del dipendente, e l'ipotesi ha valore pari a zero, e il mese corrente è uguale alla data di inizio del dipendente, oppure il mese corrente corrisponde al valore del mese corrente dell'ipotesi, allora concedere un aumento. In caso contrario, non concedere l'aumento."

Opzioni di aumento alternative

In genere le organizzazioni non concedono un aumento nel mese di aumento o in una data di anniversario. La maggior parte delle organizzazioni utilizzerà una versione più semplice di questo calcolo dell'aumento.

Opzione 1: applicare gli aumenti nel mese di aumento. La formula è:

```
if(VersionMonth(this)>0 and ROW.Headcount>0 and VersionMonth(this)-
VersionMonth(ROW.StartDate)>1 and ASSUM.RaiseMonth=fiscalmonth(this),
ROW.PayRate[time=THIS-1]*ASSUM.RaisePct, 0
```

Le modifiche al calcolo includono:

Istruzione	Descrizione
`ROW.Headcount>0`	Come in precedenza, il `Headcount` deve essere maggiore di zero anziché uguale a `1`. In questo modo il calcolo funziona per tutte le righe di un dipendente suddiviso che potrebbe contare per meno di uno in una determinata riga.
`ASSUM.RaiseMonth=FiscalMonth(this)`	Il `RaiseMonth` viene confrontato con il mese fiscale dell'azienda. Ciò consente al dipendente che compila l'ipotesi di considerare l'esercizio fiscale dell'azienda anziché un anno di calendario forzato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Istruzione	Descrizione
`fiscalmonth(this) = fiscalmonth(ROW.StartDate)) or ASSUM.RaiseMonth = Month(this)`	Non sono presenti `or` dichiarazione per la data dell'anniversario. L'aumento viene applicato solo nel mese di aumento.

Opzione 2: applicare gli aumenti in una data di anniversario. La formula è:

```
if(VersionMonth(this)> 0 AND ROW.Headcount>0 AND
VersionMonth(this)-VersionMonth(ROW.StartDate)> 1
AND FiscalMonth(this)=FiscalMonth(ROW.StartDate),
ROW.PayRate[time=THIS-1]*ASSUM.RaisePct, 0)
```

Consultare Esempi di formule - Personale, Calcoli tariffa paga per ulteriori opzioni di tariffa.

Esempio: Personale, calcolo dei benefit

Calcolo a percentuale fissa 401k

Nota: Per semplicità, gli esempi utilizzano virgole come separatori per i termini. Alcune impostazioni del browser richiedono l'utilizzo del punto e virgola come separatore.

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto
Corrispondenza fissa 401(k)	401K_FLAT_Match	Percentuale

2. Utilizzare le formule seguenti:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto	Formula
Scelta dipendente 401(k)	401kEmployeeElection	Modellato - Periodico - Valuta	`ASSUM.401K_Flat_Match* ROW.TaxableComp`

Corrispondenza calcolo per 401k con massimo

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
401(k) massimo	401K_Max	Periodico - Media	Numero
401(k) 100% del primo x%	Match_100Perc	Periodico - Media	Percentuale
401(k) 50% del successivo x%	Match_50Perc	Periodico - Media	Percentuale

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. I conti modellati necessari includono:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto	Visualizza come
Retribuzione imponibile	TaxableComp	Modellato - Periodico	Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Formule:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto
401(k) corrispondenza azienda 100% - Cumulativo	Comp_Match_100 Formula `IFF(month(this)=1,ROW.TaxableComp*ASSUM.Match_100Perc, ROW.Comp_Match_100[time=this-1] + ROW.TaxableComp *ASSUM.Match_100Perc)`	Modellato - Periodico - Valuta
401(k) corrispondenza azienda 50% - Cumulativo	Comp_Match_50 Formula `IFF(month(this)=1,ROW.TaxableComp*DIVF(ASSUM.Match_50Perc,2), ROW.Comp_Match_50[time=this-1] + ROW.TaxableComp *DIVF(ASSUM.Match_50Perc,2))`	Modellato - Periodico - Valuta
401(k) corrispondenza azienda totale - Cumulativo	Comp_Match_Total Formula `ROW.Comp_Match_100+ROW.Comp_Match_50`	Modellato - Periodico - Valuta
Spesa 401k	401k_Expense Formula `IFF(ROW.Comp_Match_Total<=ASSUM.401k_Max, (ROW.TaxableComp*ASSUM.Match_100Perc)+(ROW.TaxableComp*divf(ASSUM IFF(ROW.Comp_Match_Total>ASSUM.401k_Max and ROW.Comp_Match_Total[time=this-1]<=ASSUM.401k_Max, ASSUM.401k_Max-ROW.Comp_Match_Total[time=this-1],0))`	Modellato - Periodico - Valuta

Benefit medici, odontoiatrici e oculistici
La maggior parte delle aziende desidera pianificare benefit medici, odontoiatrici e oculistici in base alla scelta di un dipendente, con la possibilità di gestire/mantenere quote separate per ciascuno.

Per iniziare, impostare una dimensione Benefit. Mantenere le impostazioni standard. Assicurarsi che Dimensione elenco sia selezionato e che Utilizza in livelli, L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione e Mantieni ordinamento non siano selezionati.

1. All'interno della dimensione, impostare i seguenti Valori dimensione:
    - Solo dipendente
    - Dipendente + coniuge
    - Dipendente + figlio
    - Dipendente + famiglia
2. Impostare un foglio cubo assegnato a utenti disponibile come Primo livello (unico) e creare tre conti cubo standard:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto	Visualizza come
Tariffa medica	Copertura medica	Periodico	Valuta
Tariffa odontoiatrica	Piano odontoiatrico	Periodico	Valuta
Tariffa oculistica	Piano oculistico	Periodico	Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Rollup livello = Media senza valori di rollup vuoti
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
    - Visualizza come = Valuta
    - Privacy dati + Valore del conto è pubblico a tutti i livelli
4. Dopo aver impostato i conti cubo, aggiungere la dimensione Benefit al foglio cubo.
5. Le tabelle di ricerca mensili necessarie sono:

Nome conto	Codice conto	A colonne	Valore immesso
Idoneo a benefit	Benefits_Eligible	Tipo dipendente - Selettore testo	Compilare 1 in tutte le combinazioni pertinenti

6. A questo punto, impostare i seguenti conti calcolati nel foglio modellato Personale:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto	Formula
Spese mediche	Medical_Expense	Modellato - Periodico - Valuta	`ACCT.Beneft_Rates.Medical[le Level(-), Benefit=this]*Row.Headcount*`
Spese odontoiatriche	Dental_Expense	Modellato - Periodico - Valuta	`ACCT.Beneft_Rates.Dental[lev Level(-), Benefit=this]*Row.Headcount*`
Spese oculistiche	Vision_Expense	Modellato - Periodico - Valuta	`ACCT.Beneft_Rates.Vision[lev Level(-), Benefit=this]*Row.Headcount*`

Assicurazioni sulla vita
La maggior parte delle aziende avrà un piano assicurativo sulla vita a una tariffa fissa per X dollari di benefit.

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto
Quota assicurativa sulla vita per X USD di benefit	Life_Rate	Numero
Dollari (per) da applicare alla tariffa	Life_per_Dollar	Numero
Moltiplicatore vita (reddito annuo)	Life_Multiplier	Numero
Benefit massimo vita	Life_Max_Benefit	Numero

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
    - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
    - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Formule:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto
Assicurazioni sulla vita	Life_Insurance	Modellato - Periodico - Valuta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto
	Formula `IFF(DIV(ASSUM.Life_Max_Benefit,ASSUM.Life_per_Dollar)* ASSUM.Life_Rate> DIV(((ROW.Headcount*ROW.Salary*ASSUM.Life_Multiplier)),ASSUM.Life ASSUM.Life_Rate,DIV(((ROW.Headcount*ROW.Salary)* ASSUM.Life_Multiplier),ASSUM.Life_per_Dollar)* ASSUM.Life_Rate,div(ASSUM.Life_Max_Benefit,ASSUM.Life_per_Dollar) Row.Benefits_Eligible`	

Invalidità di lunga/breve durata
La maggior parte delle aziende paga la copertura di invalidità per i propri dipendenti in base a una quota per dollaro di copertura.

1. Creare i seguenti conti di ipotesi globali:

Nome ipotesi	Codice ipotesi	Tipo di conto	Visualizza come
Tariffa per 100 USD	LTD_RatePer100	Periodico - Media	Numero
Tariffa per 10 USD	STD_RatePer10	Periodico - Media	Numero

2. Assicurarsi che questi conti abbiano le seguenti Impostazioni conto:
   - Rollup temporale = Media dei valori di rollup
   - Sovrapposizione importi effettivi = Nessun importo effettivo per il conto (mostra dati del piano)
3. Formule:

Nome conto	Codice conto	Tipo di conto	Formule
Spese invalidità di lunga durata	LTD_Expense	Modellato - Periodico - Valuta	`DIVF(ROW.Salary,100) * ASSUM.LTD_RatePer100 * Row.Benefits_Eligible`
Spese invalidità di breve durata	STD_Expense	Modellato - Periodico - Valuta	`DIVF(ROW.Salary,10) * ASSUM.STD_RatePer10 * Row.Benefits_Eligible`

Valute

Aggiungere le valute

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Valute*.

Informazioni su questa attività

È possibile creare valute standard o valute personalizzate, che consentono di definire la valuta come si desidera. Creare valute quando l'azienda utilizza più di una valuta. Creare valute personalizzate per:

- Differenziare le stesse valute in versioni diverse. Esempio: sono presenti diversi tassi di cambio definiti contrattualmente per l'euro. È possibile creare una valuta personalizzata per ciascuno di essi.
- Analizzare gli scenari migliori e peggiori interessati dai tassi di cambio. Esempio: utilizzare un CAD personalizzato con una tariffa favorevole come scenario migliore e un CAD personalizzato con una tariffa sfavorevole come scenario peggiore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dopo aver aggiunto le valute, è possibile:

- Assegnarli ai livelli. Le valute vengono visualizzate nel menu a discesa Valuta nell'area Livelli di Modellazione. I fogli mostrano sempre la valuta del livello. I dati immessi nei fogli sono sempre nella valuta del livello.
- Applicarli a report e dashboard per convertire qualsiasi punto dati in una valuta specifica.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Valute.
3. Nella sezione Valute , selezionare:
    - Aggiungi valuta standard per selezionare da un elenco di valute standard fornito da Adaptive Planning.
    - Aggiungere valuta personalizzata per definire il proprio codice valuta.
4. Al termine dell'attività, considerare

Opzione	Descrizione
Nome valuta	Per le valute standard, selezionare da un elenco di valute disponibili, che include automaticamente il codice. È possibile eseguire la ricerca per codice o paese. Per le valute personalizzate, immettere il nome della valuta.
Codice valuta	Per le valute standard, il codice viene aggiunto automaticamente quando si seleziona la valuta. Per le valute personalizzate, immettere da 4 a 8 caratteri. È possibile immettere qualsiasi combinazione univoca di lettere, numeri e caratteri di sottolineatura.
Posizioni decimali	Selezionare il numero di posizioni decimali per i valori immessi ai livelli con la valuta. Nelle impostazioni del conto è possibile selezionare *Precisione valuta* per il campo Posizioni decimali .
Creare tassi di rendicontazione predefiniti	• Lasciare vuoto il campo per la maggior parte delle valute. Nei report e nei dashboard la valuta del livello viene convertita nella valuta aziendale. Quindi, viene convertita nella valuta dei report. • Selezionare la casella di controllo per fare in modo che Adaptive Planning esegua una conversione diretta tra la valuta del livello e la valuta dei report. Con questa opzione è necessario aggiungere i tassi di cambio tra questa valuta e ogni valuta aggiuntiva.

Operazioni successive

Obbligatorio: Aggiungere i tassi di cambio alla pagina 1181:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È anche possibile:

- Assegnare la valuta ai livelli. Consultare Procedura: Creare i livelli alla pagina 787.
- Utilizzare la valuta nei report e nei dashboard.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Strumenti per più valute alla pagina 1189
Concetto: Valute convertite alla pagina 1185
Attività
Creare versioni degli importi effettivi alla pagina 774
Riferimenti
Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Aggiungere tipi di tassi di cambio

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Valute*.

Informazioni su questa attività

Il tipo di tasso di cambio è un metodo di calcolo dei tassi di cambio. Il modello include due tipi di tasso di cambio che non è possibile eliminare:

- *Media mensile*, che è l'impostazione predefinita per i conti di conto economico nella gerarchia dei conti CoGe. Con la media mensile è possibile importare la tariffa media per ogni mese.
- *Fine mese*, che è l'impostazione predefinita per i conti di stato patrimoniale nella gerarchia dei conti CoGe. Con la fine del mese è possibile importare la tariffa dell'ultimo giorno del mese.

È possibile aggiungere altri tipi in base alle esigenze aziendali. Esempio: si dispone di conti cubo in cui si immettono i dati con cadenza trimestrale. È possibile aggiungere un tasso di cambio medio trimestrale.

È necessario importare i tassi di cambio prima di applicare i tassi per convertire i valori.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Valute.
3. Nella sezione Tipi tasso di cambio , fare clic su Aggiungi nuovo.

Risultati

Dopo aver aggiunto i tipi di tasso di cambio, vengono visualizzati:

- Come opzioni nell'impostazione Valuta dei conti.
- Come righe nel foglio Tassi di cambio valuta .

Operazioni successive

- È possibile assegnare i tipi di tasso di cambio a ogni conto. Consultare Creare i conti alla pagina 805.
- È necessario Aggiungere i tassi di cambio alla pagina 1181.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Strumenti per più valute alla pagina 1189

Aggiungere i tassi di cambio

Prima di iniziare

- Aggiungere le valute alla pagina 1178.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione*Valute*.

Informazioni su questa attività

Per aggiungere i tassi di cambio, è necessario importarli tramite l'integrazione o inserirli manualmente nel foglio Tassi di cambio valuta nell'area Valute di Modellazione. È necessario includere i tassi di cambio per ogni:

- Valuta nella valuta aziendale .
- Tipo di tasso di cambio
- Valuta report nella valuta aziendale.

Quando il tasso di cambio valuta è vuoto per i periodi di tempo, i periodi di tempo visualizzano zero.

Per importare i tassi di cambio, accedere a Integrazione > Importa dati.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Valute.
3. Per aprire il foglio, dalla sezione Valute , fare clic su Immissione tassi di cambio.
4. Per accedere alle celle appropriate, utilizzare una delle seguenti opzioni:
    - Opzioni di visualizzazione: filtra le colonne in base al tempo e fa clic su OK.
    - Cerca: inizia a digitare per individuare le corrispondenze nel foglio. Fare clic sulla lente di ingrandimento per trovare la corrispondenza successiva.
    - Mostra: selezionare le opzioni dagli elenchi di valori per filtrare le righe e fare clic su Filtra.
5. Immettere i tassi di cambio per il periodo, la coppia di valute e il tasso di cambio.
6. Fare clic su Salva.

Risultati

Adaptive Planning applica i tassi di cambio alle conversioni di valuta nella gerarchia dei livelli e nei report.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Strumenti per più valute alla pagina 1189

Creare un tipo di tasso di cambio trimestrale per conti trimestrali

I tassi di cambio vengono sempre immessi in base agli strati temporali dei conti CoGe. Per la maggior parte delle organizzazioni i tassi vengono immessi su base mensile. Il tempo dipendente dal modello consente di creare conti che utilizzano il trimestre come strato temporale predefinito (conti trimestrali) quando i conti CoGe sono impostati su base mensile. La presenza di conti con impostazioni temporali diverse potrebbe non produrre i risultati del tasso di cambio attesi.

L'articolo illustra come creare un tipo di tasso di cambio trimestrale da selezionare in tutti i conti trimestrali, in modo da ottenere i risultati del tasso di cambio attesi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Prerequisiti
Chi non ha familiarità con le valute può Consultare Concetto: Valute.

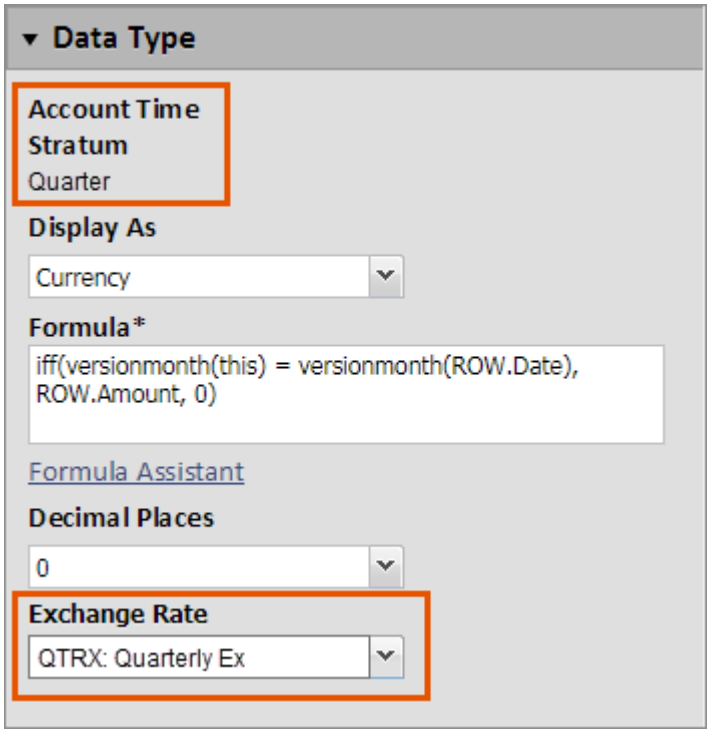
Criteri di sicurezza: autorizzazione *Valute*.

Navigazione

Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Dal menu Altro, selezionare Valute.

Creare un tasso di cambio trimestrale

1. In Tipi di tasso di cambio selezionare Aggiungi nuovo.
2. Creare un Tipo di tasso di cambio con un codice, un'abbreviazione e un nome che indicano chiaramente che è destinato a conti diversi dai conti di contabilità generale.
3. Fornire una descrizione che ne illustri l'utilizzo.
4. Salvare.
5. Selezionare Immetti tassi di cambio.
6. In Foglio tassi di cambio immettere il valore trimestrale nell'ultimo mese di ogni trimestre.
7. Fare clic su Salva.
8. Quando si crea un conto, selezionare il tipo di Tasso di cambio creato nello step 3 che corrisponde agli strati temporali del conto.



relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182

Concetto: Valute e tassi di cambio

In Adaptive Planning è possibile avere molte valute. Le valute vengono assegnate ai livelli. Questa valuta assegnata viene indicata come valuta locale per quel livello. Quando si immettono o si importano dati, i dati rappresentano la valuta del livello.

Adaptive Planning converte i valori tra le valute applicando i tassi di cambio caricati. La conversione tra le valute avviene:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Nella gerarchia dei livelli quando un livello padre ha una valuta locale diversa da un livello figlio. Esempio: il livello *Vendite* (EUR) è un livello figlio del livello *Sede centrale* (USD). Adaptive Planning converte il valore del livello *Vendite* in USD prima di aggiungerlo al valore di rollup di *Sede centrale*.
- Nei report con valute diverse rispetto ai livelli visualizzati. Esempio: si crea un report con i dati per il livello *Vendite* (EUR). Il report è destinato ai dirigenti di livello C, quindi è necessario aggiungere la valuta USD al report. Adaptive Planning converte i ricavi delle vendite da EUR a USD.

Per gestire la conversione di valuta, sono disponibili i seguenti strumenti: Valuta report e valuta convertita.

Valuta aziendale

La valuta aziendale è la valuta assegnata al primo livello del modello. Questa assegnazione avviene durante l'implementazione iniziale del modello. Quando tutti i livelli hanno la stessa valuta, è possibile modificare la valuta del primo livello, modificando automaticamente la valuta aziendale.

Quando i livelli hanno valute diverse, non è possibile modificare la valuta di primo livello finché non si assegnano tutti i livelli alla stessa valuta. Quindi è possibile modificare la valuta del primo livello, che cambia automaticamente la valuta aziendale.

Valute standard

In caso di esigenze aziendali internazionali, potrebbe essere necessario aggiungere altre valute. Esempio: un'azienda con sede negli Stati Uniti sta aprendo un ufficio in India. In alternativa, si dispone di un'azienda europea che prevede di vendere prodotti in Messico.

Adaptive Planning fornisce le valute standard con il codice valuta standard. È possibile definire il posizionamento decimale e scegliere se utilizzare o meno i tassi di rendicontazione per la valuta. Dopo aver aggiunto le valute, è possibile assegnarle ai livelli nell'area Livello di Modellazione.

Valute personalizzate

È anche possibile aggiungere valute personalizzate. Le valute personalizzate non devono necessariamente corrispondere a valute reali. È possibile creare il codice, la descrizione e i tassi di cambio. Utilizzare valute personalizzate per:

- Differenziare le stesse valute in versioni diverse. Esempio: si dispone di diversi tassi di cambio definiti contrattualmente per l'euro, quindi è possibile creare una valuta personalizzata per ciascuno.
- Analizzare gli scenari migliori e peggiori interessati dai tassi di cambio. Esempio: utilizzare un euro personalizzato con un tasso favorevole come scenario migliore e un euro personalizzato con un tasso sfavorevole come scenario peggiore.

Guarda il video:

Tipi di tasso di cambio

I Tipi tasso di cambio sono metodi per applicare i tassi di cambio ai valori dei dati. L'istanza viene fornita con i seguenti metodi comuni:

- *Media mensile*, che è l'impostazione predefinita per i conti di conto economico nella gerarchia dei conti CoGe.
- *Fine mese*, che è l'impostazione predefinita per i conti di stato patrimoniale nella gerarchia dei conti CoGe.

È possibile aggiungerne altri. Esempio: si desidera aggiungere una tariffa media trimestrale.

L'utente è responsabile dell'aggiunta delle tariffe effettive.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Valute report

Tutte le valute vengono convertite nella valuta aziendale. Esempio: la valuta aziendale è USD. Sono disponibili anche CAD ed EUR. È necessario caricare i tassi di cambio per le seguenti valute per ciascuno dei tipi di tasso di cambio:

- USD e CAD.
- USD ed EUR.

Per convertire CAD in EUR, convertiamo prima CAD in USD, la valuta aziendale. Quindi convertiamo USD in EUR. Oppure da EUR a USD, quindi da USD a CAD.

È possibile modificare questo processo per i report impostando CAD o EUR o entrambi come valuta report. Quando le valute sono valute di report, vengono eseguite conversioni dirette. Ciò consente uno scambio più preciso nei report.

Quando si seleziona questa opzione, è necessario caricare i tassi di cambio per tutte le valute dei report. Esempio: si creano valute di report USD e CAD. È necessario caricare i tassi per le seguenti coppie per ogni tipo di tasso di cambio:

- USD a CAD.
- Da USD a EUR.
- CAD in USD.
- CAD in EUR.

Si consiglia di utilizzare questa opzione con moderazione perché potrebbe influire sulle performance dei report.

Valute convertite

Valute convertite è una funzionalità che consente di caricare set di dati completi di importi effettivi in una valuta specifica per tutti i livelli. Con le valute convertite, è possibile caricare i dati nella valuta locale di ogni livello foglia come di consueto. Inoltre, è possibile caricare lo stesso insieme di dati in una valuta specifica per tutti i livelli.

L'area Valute di Modellazione

È possibile accedere alla pagina Valute nell'area Modellazione quando si dispone dell'autorizzazione *Valute* . Nella pagina Valute sono disponibili pochissime azioni da eseguire, ma queste azioni hanno un grande impatto sul modello. Sono presenti 3 sezioni:

- Valute
- Tipi di tasso di cambio.
- Impostazioni

In Valuteè possibile:

- Rivedere l'elenco delle valute già aggiunte al modello.
- Utilizzare i segni di spunta verdi per indicare quali valute sono Tassi report predefiniti e quali sono Personalizzate.
- Rivedere la Valuta aziendale in basso a destra nella sezione Valute .
- Modificare o eliminare valute,
- Aggiungere valute standard o personalizzate.
- Collegare a livelli in modo da poter assegnare valute ai livelli.
- Immettere i tassi di cambio per ogni coppia e tipo di valute utilizzando il collegamento per aprire il foglio Tassi di cambio valuta .

Nelle righe verranno visualizzati tutti i tipi di tasso di cambio elencati per ogni coppia di valute. Utilizzare il foglio per immettere i valori delle tariffe effettive su base mensile. Questo foglio è un foglio speciale per gli utenti con l'autorizzazione *Valute* . È possibile accedere al foglio solo dalla pagina Valute in Modellazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È anche possibile importare i tassi di cambio utilizzando la schedaImporta nell'area Integrazione .

Nella sezione Tipi tasso di cambio è possibile:

- Rivedere i tipi di tassi di cambio già utilizzati dal modello.
- Modificare o eliminare i tipi di tasso di cambio.
- Aggiungere nuovi tipi di tasso di cambio.

Dopo aver aggiunto i tipi di tasso di cambio, questi vengono visualizzati nel foglio Tipi tasso di cambio , che si trova nella sezione Valute . È necessario aggiungere al foglio i tassi di cambio effettivi. Diventano anche disponibili per l'assegnazione ai conti.

La sezione Impostazioni ha tre opzioni. È possibile:

- Impostare il metodo del tasso di cambio.
- Abilitare la rettifica di conversione cumulativa (CTA).
- Collegarsi al conto di sistema CTA in Account Admin dopo aver abilitato la CTA.

Quando si seleziona *Moltiplicatore* come metodo del tasso di cambio, i valori di origine vengono moltiplicati per i tassi di cambio per ottenere il valore nella valuta di destinazione. Quando si seleziona *Divisore*, i valori di origine vengono divisi per i tassi di cambio per ottenere il valore nella valuta di destinazione.

Quando si abilita la CTA, viene creato un conto nel rollup del conto Capitale netto per gestire gli eventuali scostamenti creati nel conto padre Equity e nel conto padre Attività e passività risultanti dalla presenza di diversi tipi di tasso di cambio. Non è possibile modificare o importare dati in questo conto. Una volta abilitato il conto, è possibile modificarne il nome e altre impostazioni dalla gerarchia dei conti CoGe.

relatedlinks
Concetti
Creare un tipo di tasso di cambio trimestrale per conti trimestrali alla pagina 1181
Concetto: Valute convertite alla pagina 1185
Concetto: Strumenti per più valute alla pagina 1189
Concetto: Calendari e tassi di cambio personalizzati alla pagina 1189
Attività
Aggiungere le valute alla pagina 1178
Aggiungere tipi di tassi di cambio alla pagina 1180
Aggiungere i tassi di cambio alla pagina 1181
Creare versioni degli importi effettivi alla pagina 774
Riferimenti
Domande frequenti: Come è possibile cancellare i dati di valuta convertiti? alla pagina 2068
Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Concetto: Valute convertite

Le valute convertite consentono di caricare i dati degli importi effettivi per tutti i livelli in un'unica valuta.

Come funziona la valuta convertita

In Adaptive Planning, i dati vengono sempre caricati o immessi a livello foglia. Un livello foglia è un livello che non ha livelli figlio. Quando l'istanza ha più valute, si assegna una valuta a ogni livello. I livelli padre possono avere una valuta diversa rispetto ai livelli discendenti. I dati vengono caricati nella valuta locale del livello foglia. Quindi, Adaptive Planning converte i valori nella valuta locale di ogni livello padre, man mano che i dati eseguono il rollup della gerarchia dei livelli.

Valuta convertita è un'opzione che è possibile abilitare in una sottoversione importi effettivi per evitare la conversione di valuta attraverso la gerarchia dei livelli. Questa opzione evita anche la conversione di valuta nei report per i dati degli importi effettivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Con la valuta convertita abilitata, i dati di origine vengono convertiti in un'unica valuta a scelta prima di caricarli in Adaptive Planning. Ciò è particolarmente utile per la conversione di valuta nei dati effettivi a livello transazionale, che Adaptive Planning non può duplicare.

È quindi possibile utilizzare un'importazione manuale o il caricatore dati in Design Integrations per caricare i dati degli importi effettivi nella valuta locale di ogni livello foglia, come di consueto. Inoltre, è possibile caricare lo stesso insieme di dati, nella stessa versione, in un'unica valuta per tutti i livelli. Con i dati già convertiti in un'unica valuta, è possibile creare report sui dati degli importi effettivi in tale valuta e i valori corrispondono ai dati di origine.

Caricamento dati importi effettivi con valuta convertita

È possibile importare i dati degli importi effettivi con valuta convertita tramite un'importazione manuale o utilizzando i caricatori dati in Design Integrations. È anche possibile utilizzare l'attività Gestione configurazione pianificazione finanziaria in Workday per creare i caricatori e caricare i dati per la valuta convertita.

In Design Integrations, le versioni abilitate per la valuta convertita hanno opzioni nidificate con la valuta contrassegnata alla fine del nome della versione.

Esempio: il selettore della versione in Design Integrations ha il seguente aspetto:

- Importi effettivi
    - Importazione mastro
        - Importare mastro in USD

Per caricare i dati nella valuta locale di ogni livello foglia, è possibile selezionare *Importa mastro* per il Parametro versione. Per caricare i dati in USD per tutti i livelli, è possibile selezionare *Import Ledger USD*. È necessario caricare ogni set separatamente.

Esplora cella con valute convertite

I fogli, inclusi i fogli nei dashboard, visualizzano sempre i dati nella valuta locale del livello. Non è possibile visualizzare la valuta convertita nei fogli. Quando viene avviato dai fogli, Esplora cella mostra anche il valore nella valuta locale del livello. Quando si esegue il drill-down dei livelli in Esplora cella, il valore riflette la valuta locale di ogni livello.

Tuttavia, quando si avvia Esplora cella da report o grafici dashboard con una valuta specifica applicata al report, si ottengono due comportamenti diversi:

- Per i dati normali, il valore in Esplora cella non sempre corrisponde al valore visualizzato nel report. Esplora cella mostra il valore nella valuta locale del livello, che può essere diversa dalla valuta del report. Esempio: un report in USD mostra i dati del livello Vendite (EUR). Il valore in una cella è 20 USD e viene visualizzata la valuta del report. Il valore in Esplora cella è 18,5 EUR e mostra la valuta locale del livello.
- Per la valuta convertita, il valore in Esplora cella mostra lo stesso valore del report, non la valuta locale. Esplora cella indica quando il valore proviene da una valuta convertita.

Conti CTA

Non è consigliabile utilizzare il conto di sistema CTA per i dati degli importi effettivi dopo aver abilitato la valuta convertita. Caricare invece i valori CTA dai dati di origine.

Se si utilizza il conto di sistema CTA, viene visualizzato un valore pari a 0 nelle versioni con valuta convertita. Ciò è dovuto al fatto che non vengono applicati tassi di cambio a tale valuta. Poiché i dati sono stati caricati con il valore convertito appropriato, Adaptive Planning non calcola alcun CTA per le valute convertite nella conversione degli importi effettivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Limitazioni delle valute convertite

Nelle impostazioni della versione, è possibile:

- Impossibile selezionare più di una valuta convertita.
- È necessario abilitare la funzionalità solo nelle sottoversioni. La sottoversione non può avere più di cinque discendenti.
- Impossibile abilitare la valuta convertita nelle versioni degli importi effettivi radice o delle registrazioni a giornale.

In Integrazioni non è possibile:

- Utilizzare la funzione Cancella dati in Integration Management per rimuovere direttamente i dati di valuta convertiti. Se si utilizza questa funzione per cancellare i dati nella versione padre, si cancellano anche i dati nella versione in valuta convertita.
- Utilizzare la scheda Impostazioni di cancellazione nel caricatore dati di Planning. Utilizzare invece l'opzione *Abilita modalità sostituzione* .
- Esportare i dati tradotti importati.

In Modellazione non è possibile:

- Aggiornare i livelli collegati nelle versioni con valuta convertita abilitata.

Nei report e nei dashboard:

- Le valute convertite potrebbero non essere visualizzate nel selettore di valuta del dashboard. I dashboard mostrano solo la valuta associata al livello e la valuta Primo livello.
- Quando nei report è abilitata l'impostazione*Mostra suddivisioni nei conti* , viene visualizzata la valuta locale del livello per gli importi effettivi e non i valori convertiti.
- Per utilizzare i dati degli importi effettivi preconvertiti caricati, il report può avere solo versioni degli importi effettivi abilitate con valuta convertita. Quando si aggiunge almeno una versione senza valuta convertita (Piano o Importi effettivi), l'intero report utilizza i tassi di conversione di Adaptive Planning per tutte le versioni degli importi effettivi.

Esempio: Utilizzo della valuta convertita

La gerarchia dei livelli ha il seguente aspetto:

- Vendite (USD)
    - Vendite in Europa (EUR)
    - Vendite USA (USD)
    - Vendite in Messico (MEX)

L'importazione mastro è una sottoversione degli importi effettivi con USD come valuta convertita. Sono disponibili due insiemi di dati di origine:

- Valute locali per livello foglia
- Valuta USD per tutti i livelli.

In Design Integrations, è possibile impostare il parametro di versione per le valute locali selezionando la versione Importazione mastro. I dati in valuta locale vengono caricati con questo caricatore.

Quindi impostare il parametro di versione per la valuta convertita selezionando Importazione mastro in USD, che è nidificato in Importazione mastro. Gli importi effettivi che sono già stati convertiti in USD vengono caricati nei dati di origine. Ora, i report sugli importi effettivi in USD estraggono automaticamente i dati caricati in Ledger Import USD. I dati riportati corrispondono ai dati di origine.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Strumenti per più valute alla pagina 1189

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Attività

Aggiungere le valute alla pagina 1178

Creare versioni degli importi effettivi alla pagina 774

Riferimenti

Domande frequenti: Come è possibile cancellare i dati di valuta convertiti? alla pagina 2068

Riferimenti: Impostazioni per le versioni importi effettivi alla pagina 778

Concetto: Conti di sistema CTA

Definizione e scopo

I conti di stato patrimoniale, ad esempio Attività e Passività, utilizzano in genere i tassi di cambio di fine mese (EOM). Tuttavia, alcuni conti nella sezione Patrimonio netto dello stato patrimoniale utilizzano tassi di cambio assegnati. Poiché i tassi di cambio variano nel tempo, lo stato patrimoniale non è in pareggio.

La rettifica di conversione cumulativa (CTA) è uno strumento contabile. Apporta rettifiche allo stato patrimoniale per tenere conto del calcolo del tasso di cambio. Le differenze vengono spostate in un conto speciale, denominato conto CTA.

Per le istanze di Adaptive Planning e Close o se sono state abilitate le valute convertite per la versione degli importi effettivi, non è consigliabile utilizzare il conto di sistema per la CTA. Caricare invece il valore CTA dall'origine in un conto personalizzato.

Il conto CTA

È possibile abilitare la CTA nell'area Valuta di Modellazione. Quando si abilita la CTA, viene creato un conto di sistema nella gerarchia CoGe. Il conto è un conto figlio del conto radice Equity . Dispone di una formula predefinita che calcola la differenza fra i tipi di tasso di cambio.

Non è possibile modificare la formula o le impostazioni del conto. La formula che utilizziamo è:

(Beni convertiti utilizzando il tipo di tasso di cambio assegnato) - (Beni convertiti utilizzando EOM) - (Passività e capitale netto convertiti utilizzando il tipo di tasso di cambio assegnato) - (Passività e capitale netto convertiti utilizzando EOM).

Il conto CTA garantisce che lo stato patrimoniale sia in pareggio dopo che si sono verificate le conversioni di valuta.

Conto CTA su fogli

Gli amministratori assegnano una valuta a ogni livello. Nei fogli, la valuta del livello selezionato è la valuta dei dati immessi o visualizzati. Man mano che si passa da un livello all'altro, anche la valuta cambia e viene convertita.

Quando il conto CTA è nel foglio, le celle del foglio per il conto CTA riflettono le rettifiche apportate durante la conversione tra le valute di livello. Quando si utilizza Esplora cella in una cella CTA, il valore visualizzato corrisponde al valore nella cella del foglio.

Conto CTA nei report

Nei report, i conti CTA visualizzano:

- Nessun valore (zero) per le valute convertite perché i dati sono già stati caricati utilizzando la valuta di destinazione. Pertanto, non vengono applicati tassi di cambio.
- Valori o delta di conversione per valute non convertite. I delta di conversione visualizzano i valori in base ai tassi di cambio applicabili.
- Valori che potrebbero non corrispondere ai valori visualizzati in Esplora cella. La discrepanza si verifica perché Esplora cella utilizza la valuta del livello, che non sempre corrisponde alla valuta definita nella definizione del report. Esempio: il livello Vendite ha una valuta CAD. Aggiungere il livello Vendite a un report con la valuta MXN. Il valore per CTA è 20 nella valuta MXN. Il valore 20

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

rappresenta il delta di conversione quando si esegue la conversione da CAD (valuta livello) a MXN (valuta report per tale colonna). Quando si esegue il drill-down di questo valore utilizzando Esplora cella, viene visualizzato il messaggio "CAD vuoto" perché non è presente alcun delta valuta.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Strumenti per più valute alla pagina 1189

Concetto: Calendari e tassi di cambio personalizzati

I conti di contabilità generale utilizzano il mese come periodo di tempo predefinito, a meno che non si utilizzi un calendario personalizzato. Altri conti (inclusi i conti modellati e i conti cubo) possono utilizzare periodi di tempo predefiniti diversi, ad esempio una settimana o un trimestre. Il sistema utilizza due approcci per garantire i risultati previsti per i tassi di cambio quando i conti presentano periodi di tempo predefiniti diversi.

Conti con un periodo di tempo inferiore alla contabilità generale

Quando un conto utilizza un periodo di tempo inferiore al periodo di tempo del conto CoGe, tale conto utilizza il valore del tasso di cambio per il periodo di rollup. Esempio: il sistema utilizza il tasso di cambio mensile quando il conto utilizza la settimana utilizzata dal conto CoGe.

Conti con un periodo di tempo superiore alla contabilità generale

Quando un conto utilizza un periodo di tempo superiore a quello del conto CoGe, tale conto utilizza il valore del tasso di cambio per l'ultimo periodo di tempo racchiuso nel periodo di tempo CoGe. Esempio: il sistema utilizza il tasso di cambio dell'ultimo mese di ogni trimestre quando il conto utilizza il trimestre e il conto CoGe utilizza il mese.

Nota: Se si desidera utilizzare un tasso di cambio diverso per tutti i conti trimestrali, è possibile creare un tipo di tasso di cambio trimestrale e immettere il tasso di cambio trimestrale nell'ultimo mese di ogni trimestre. Selezionare il tipo di tasso di cambio per ogni conto di cambio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Strumenti per più valute alla pagina 1189

Concetto: Strumenti per più valute

Se i dati nell'istanza eseguono il rollup a più livelli con valute diverse, oppure se semplicemente è necessario gestire valute multiple nella pianificazione e nei report, valutare la possibilità di utilizzare questi strumenti per risolvere i problemi di conversione della valuta.

Valute convertite

Valute convertite è una funzionalità che consente di caricare set di dati completi di importi effettivi in una valuta specifica per tutti i livelli. Con le valute convertite, è possibile caricare i dati nella valuta locale di ogni livello foglia come di consueto. Inoltre, è possibile caricare lo stesso insieme di dati in una valuta specifica per tutti i livelli.

Consultare Concetto: Valute convertite alla pagina 1185.

Valute report

Utilizzare Valute report per conversioni di valuta più precise nei report. Quando le valute sono valute dei report, vengono eseguite conversioni dirette per i report. Ciò consente uno scambio più preciso nei report.

Consultare Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Report a valuta costante

Utilizzare le versioni virtuali per creare report a valuta costante.

Le oscillazioni dei tassi di cambio possono migliorare o peggiorare gli scostamenti dei dati in base a tassi di cambio favorevoli o sfavorevoli anziché alle effettive metriche di performance. In termini contabili, la *valuta costante* elimina le oscillazioni dei tassi di cambio durante l'analisi degli scostamenti. È possibile ottenere un quadro delle performance aziendali senza gli effetti dei tassi di cambio.

Consultare Versioni di report e consolidamentoa valuta costante .

Rettifica conversione cumulativa

Utilizzare la rettifica conversione cumulativa per assicurarsi che lo stato patrimoniale sia in pareggio una volta effettuate le conversioni di valuta.

I conti dello stato patrimoniale, ad esempio Attivo e Passivo, utilizzano in genere tassi di cambio di fine periodo. Tuttavia, alcuni conti nella sezione Capitale netto dello stato patrimoniale utilizzano tassi di cambio medi per il periodo. In questo modo, lo stato patrimoniale non sarà in pareggio dopo la conversione della valuta. Se si abilita la rettifica conversione cumulativa viene creato un conto di sistema (Rettifica conversione cumulativa per impostazione predefinita; ma è possibile modificare il nome). Questo conto è un conto figlio del conto di capitale. Dispone di una formula predefinita che calcola la differenza fra i tipi di tasso di cambio.

Consultare Concetto: Conti di sistema CTA alla pagina 1188.

Suddivisioni con tag per più valute (CTS) per saldi di partenza

Per impostare i saldi di partenza in più valute per tutti i livelli foglia utilizzare le suddivisioni con tag per più valute (CTS), in modo da evitare di utilizzare tassi di cambio storici.

Se i dati nell'istanza eseguono il rollup a più livelli con valute diverse, immettere il saldo per ciascuna valuta come suddivisione di ciascuna valuta. Per tutti i periodi successivi, a ogni livello il valore viene visualizzato nella valuta del livello.

Consultare Frazionamenti con tag per valuta per i saldi di partenza.

Conti di conversione con media ponderata

Abilitare l'impostazione Conversione con media ponderata del conto per convertire le valute in conti cumulativi che utilizzano i dati dei conti periodici.

Questa impostazione del conto funziona con una formula predefinita. La formula predefinita estrae i dati da un conto periodico, ad esempio Utile netto, in un conto cumulativo, ad esempio Utile netto progressivo annuale nello stato patrimoniale. La conversione con media ponderata converte quindi le valute del delta ai tassi di cambio periodici medi. Procedere e utilizzare Reimposta saldo per fare in modo che il conto cumulativo smetta di accumularsi e si azzeri a intervalli periodici. Ad esempio, l'Utile netto progressivo annuale può azzerarsi all'inizio del nuovo anno. Utilizzare Trasferisci saldo alla reimpostazione per trasferire automaticamente il saldo al momento della reimpostazione a un altro conto, ad esempio a Utili non distribuiti a inizio anno.

Consultare Panoramica delle conversioni con media ponderata e Creazione di conti di conversione con media ponderata e Procedura dettagliata di conversione con media ponderata.

Valute personalizzate

Utilizzare valute personalizzate per creare valute personalizzate con tassi di cambio diversi.

Creare un nome univoco, una descrizione e un codice alfanumerico per la valuta personalizzata. Immettere i propri tassi di cambio e utilizzarli per la pianificazione, la previsione, il budget e il consolidamento.

Consultare Aggiungere valute.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Valute convertite alla pagina 1185
Concetto: Conti di sistema CTA alla pagina 1188
Concetto: Calendari e tassi di cambio personalizzati alla pagina 1189
Attività
Aggiungere le valute alla pagina 1178
Aggiungere tipi di tassi di cambio alla pagina 1180
Aggiungere i tassi di cambio alla pagina 1181

Regole di ripartizione

Creare regole di ripartizione

Prima di iniziare

- Creare livelli. Consultare Procedura: Creare i livelli alla pagina 787.
- Completare le gerarchie dei conti per i dati che si desidera allocare. Consultare Creare i conti alla pagina 805.
- Condizionale: quando si prevede di contabilizzare gli attributi, contrassegnare i conti che richiedono ripartizioni con un attributo conto per le ripartizioni.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Regole di ripartizione*

Informazioni su questa attività

Le ripartizioni suddividono i costi tra i diversi reparti o attività all'interno di un'azienda. In Adaptive Planning, le regole di ripartizione distribuiscono automaticamente i valori tra i livelli con i conti di sistema.

Le regole hanno definizioni e ambiti. L'ambito indica dove e quando applicare la regola. La definizione descrive i debiti e gli accrediti per la contabilità. I debiti escono dai livelli di origine e gli accrediti entrano nei livelli di destinazione.

Quando non si desidera distribuire uniformemente il valore totale tra i livelli di destinazione, è possibile applicare le ponderazioni. Esempio: è possibile utilizzare un conto Effettivi per distribuire le ripartizioni in base agli effettivi del livello.

Per mantenere le performance del modello, è consigliabile limitare il modello a 10 regole di ripartizione.

Procedura

1. Creare conti di sistema corrispondenti per i dati di ripartizione in entrata e in uscita.

   I conti devono essere conti di sistema nella gerarchia di contabilità generale o nella gerarchia conti personalizzati:

   Si consiglia di:

   - Tutti i conti di ripartizione vengono riportati a un conto di ripartizione padre all'interno della gerarchia.
   - Si dispone di una coppia di ripartizione corrispondente a ogni tipo di ripartizione. Esempio: Ripartizione strutture in entrata e Ripartizione strutture in uscita.

   Come tutti i conti di sistema, i conti di ripartizione sono di sola lettura nei fogli. Inoltre, non è possibile importare dati nei conti di ripartizione. Solo la distribuzione specificata dalle regole popola questi conti.

   Consultare Creare i conti alla pagina 805.
2. Selezionare Modellazione dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic su Regole di ripartizione.
4. Fare clic su Nuova regola.
   La nuova regola richiede almeno una coppia di livelli e una coppia di conti di ripartizione.
5. La scheda Definizione contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome descrittivo. Il nome della regola viene visualizzato nell'elenco Regola di ripartizione e in Esplora cella.
Descrizione	Immettere una descrizione per aiutare l'utente e gli altri a comprendere la regola e le relative conseguenze.
Livelli origine	Selezionare i livelli per indicare quali livelli contengono i valori da assegnare.
Livelli di destinazione	Selezionare i livelli per indicare quali livelli ricevono la ripartizione.
Conto di origine ripartizione	Selezionare il conto che detiene l'addebito della ripartizione nei livelli di origine. Vengono visualizzati solo i conti di sistema.
Conto di destinazione ripartizione	Selezionare il conto che detiene il credito della ripartizione nei livelli di destinazione. Vengono visualizzati solo i conti di sistema.
Valore di origine ripartizione	Utilizzare formule o attributi per indicare quali conti contengono i valori da distribuire ai conti di ripartizione. • Formule: immettere almeno un riferimento di conto. È possibile fare riferimento a più conti e la regola di ripartizione sposta i valori in tutti i conti. Esempio: *Acct.6470_OfficeRent*. Conti con attributi: selezionare il valore dell'attributo. La regola sposta i valori somma di tutti i conti contrassegnati con il valore attributo.
Formula ponderazione	Descrive come distribuire i valori tra i Livelli di destinazione. Esempio: immettere *Acct.Personnel.Headcount* per ponderare la distribuzione in base al valore degli effettivi di ogni livello. La formula di ponderazione viene valutata a ogni livello obiettivo. Per distribuire in modo uniforme, lasciare vuoto questo campo.
Considera ponderazione come valuta	Fare clic sulla casella di controllo quando la Formula di ponderazione fa riferimento a un conto in valuta. Esempio: *Ricavi*. Converte tutte le ponderazioni nella valuta di primo livello prima di applicarle ai livelli di destinazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Deselezionare la casella di controllo quando la formula di ponderazione non fa riferimento a un conto in valuta. Esempio: *Effettivi*.

6. Fare clic sulla scheda Ambito .
7. La scheda Ambito contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Si applica a tutte le versioni	Selezionare le versioni per la regola di ripartizione.
Versione importi effettivi	Per le istanze con sottoversioni Consolidamento e importi effettivi, selezionare Importi effettivi di origine per indicare quale sottoversione contiene gli importi di origine spostati. Utilizzare l'elenco a discesa Importi effettivi previsti per selezionare la sottoversione per i crediti di ripartizione.
Periodo regola	Selezionare Inizio e Fine. È possibile selezionare periodi specifici in base al calendario oppure selezionare *Inizio versione* e *Fine versione*.
Mantieni dimensioni	Selezionare il valore dimensione da conservare quando i valori vengono trasferiti ai conti di ripartizione. In caso contrario, i valori perdono le dimensioni personalizzate.

8. Accanto al nome della regola di ripartizione, utilizzare le frecce per modificare l'ordine delle regole di ripartizione.

   L'ordine delle regole nella pagina indica l'ordine dell'ordine di attivazione. L'output di una regola potrebbe influire sull'input di un'altra. Assicurarsi che le regole siano nell'ordine corretto per produrre i risultati desiderati.

Risultati
Le ripartizioni si spostano automaticamente tra i livelli. È possibile rivedere il movimento nei conti di ripartizione per ogni livello.
relatedlinks
Concetti
Concetto: Regole di ripartizione alla pagina 1194
Concetto: Consolidamento alla pagina 1204

Rimuovere i valori dimensione dalle formule di ripartizione

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Regole di ripartizione*

Informazioni su questa attività

Quando le formule o le formule di ponderazione della ripartizione fanno riferimento a un valore dimensione, è possibile aggiornare la formula prima di eliminare il valore dimensione. In caso contrario, le formule nella regola di ripartizione restituiscono errori che potrebbero influire sui dati a valle. Il nome della regola di ripartizione viene visualizzato nella scheda Regole di ripartizione della tabella Visualizzazione dipendenza . Consultare Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È comunque possibile modificare le formule per rimuovere gli errori dopo aver eliminato il valore dimensione. Tuttavia, non sarà così facile trovare la regola che contiene l'errore.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Regole di ripartizione.
3. Fare clic sull'icona a forma di matita accanto alla regola con il nome indicato nella scheda Regole di ripartizione.
4. Fare clic sulla scheda Definizione.
5. Rimuovere il valore dimensione dalla Formula ponderazione.
6. Rimuovere il valore dimensione dal campo Formula nella sezione Valore di ripartizione .

relatedlinks
Attività
Risolvere le dipendenze visualizzate per eliminare i valori dimensione alla pagina 930

Concetto: Regole di ripartizione

Le ripartizioni suddividono i costi tra i diversi reparti o attività all'interno di un'azienda. In Adaptive Planning, le regole di ripartizione distribuiscono automaticamente i valori tra i livelli, utilizzando i conti di sistema. Le regole hanno definizioni e ambiti. L'ambito indica dove e quando applicare la regola. La definizione descrive l'origine e la destinazione dei valori.

I conti di ripartizione forniscono una registrazione contabile del movimento e mantengono i conti in pareggio. Le regole gestiscono automaticamente i conti di ripartizione.

Pagina Gestione regole ripartizione

La pagina Gestione regole di ripartizione mostra l'elenco Regole di ripartizione . Le regole vengono visualizzate nell'ordine in cui sono state applicate al modello. Dall'elenco è possibile rivedere:

- I nomi e le descrizioni delle regole.
- Versioni interessate da ogni regola.
- Periodi di inizio e fine delle regole

È possibile:

- Modificare una regola utilizzando l'icona a forma di matita.
- Eliminare una regola con l'icona X rossa.
- Regolare la posizione di una regola con le frecce su e giù. Assicurarsi che le regole siano nell'ordine corretto per produrre i risultati necessari.

Livelli di origine e conti di ripartizione

I livelli e i conti definiscono l'origine di una ripartizione. Si indica quali conti hanno valori da spostare con la regola di ripartizione. È possibile utilizzare:

- Formula che fa riferimento a uno o più conti.
- Attributi del conto

La regola accetta i valori di questi conti a livelli specifici. Questi livelli sono chiamati Livelli di origine.

La regola distribuisce il valore della ripartizione ai Livelli di origine nel conto di sistema Ripartizione in uscita. Il conto di sistema Ripartizione in uscita contiene tali valori come debiti ai Livelli di origine.

Livelli obiettivo e conti di ripartizione

La regola di ripartizione sposta il valore in livelli specifici. Questi livelli sono chiamati Livelli obiettivo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

La regola distribuisce il valore della ripartizione in corrispondenza dei Livelli obiettivo nel conto di sistema Destinatari. Il conto di sistema Ripartizione contiene i valori come credito ai Livelli obiettivo.

Quando non si desidera distribuire uniformemente il valore totale tra i livelli di destinazione, è possibile applicare le ponderazioni. Esempio: è possibile utilizzare il conto Effettivi per distribuire le ripartizioni in base agli effettivi.

Casi d'uso per regole di ripartizione

Il budget aziendale prevede $ 5.000 per le parti del computer. È possibile utilizzare una regola per distribuire il budget in modo uniforme tra i cinque reparti. Ogni reparto sa quindi che può spendere $ 1.000 in parti di computer.

L'azienda affitta un nuovo edificio per ospitare i reparti IT e Engineering. È possibile ripartire le spese di manutenzione di $ 4.000 tra i due reparti. Sono presenti 100 ingegneri e 25 professionisti IT. È possibile aggiungere una ponderazione effettivi. Il reparto Ingegneria riceve $ 3.000 e il reparto IT $ 1.000.

Best practice per performance e manutenzione

La complessità della regola di ripartizione e il numero di conti di sistema interessati influiscono entrambi sulle performance complessive del modello. È consigliabile limitare:

- Regole di ripartizione a 10 regole
- Conti di sistema corrispondenti a 20 (1 conto di sistema in entrata e 1 in uscita per regola di ripartizione).

Per una gestione più efficiente, è consigliabile utilizzare gli attributi del conto anziché le formule. Quando si utilizzano gli attributi conto, tutti i conti creati in futuro e contrassegnati con il valore attributo seguono automaticamente la regola di ripartizione. È possibile rimuovere i conti dalla regola rimuovendo l'attributo dal conto. Quando si utilizza una formula, è necessario modificare la regola per aggiungere e rimuovere conti.

relatedlinks
Attività
Creare regole di ripartizione alla pagina 1191

Risoluzione dei problemi: Regole di ripartizione

Quando si tenta di modificare le regole di ripartizione, si verificano i seguenti errori relativi ai mesi bloccati:

- *Questa regola influisce sui mesi bloccati in una o più versioni...*
- *Si è tentato di aggiungere o rimuovere i mesi bloccati dall'ambito...*

Causa	Soluzione
Le versioni hanno un controllo di accesso *Nascosto* per il tipo di utente e non vengono visualizzate nell'ambito.	1. Selezionare Modellazione dal menu principale. 2. Fare clic su Versioni. 3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Esporta accesso alla versione. 4. Aprire il foglio di calcolo. 5. Utilizzare la funzione Trova di Excel per cercare Nascosto. 6. Per le versioni con *Hidden*, è possibile: • Aggiornare l'accesso alla versione per il tipo di utente su *Accesso completo*. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Causa	Soluzione
	con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756. • Convincere un utente che dispone già *dell'accesso completo* a rivedere l'ambito delle regole di ripartizione e rimuovere la versione, se necessario. • Creare una nuova regola che si applichi solo alle versioni sbloccate.
Le versioni sono bloccate con: • Casella di controllo Versione bloccata . • Controlli di accesso per il tipo di utente • Blocca l'opzione Mesi di anticipo fino .	Aggiornare l'accesso alla versione per il tipo di utente su *Accesso completo*o sbloccare la versione. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756. In alternativa, aggiornare i mesi bloccati. Consultare Bloccare parti di versioni pianificate alla pagina 760.

relatedlinks
Attività
Creare regole di ripartizione alla pagina 1191

Transazioni

Concetto: Transazioni specifiche per versione

È possibile rendere le transazioni specifiche per versione collegando un report transazioni personalizzato alla versione. È possibile connettere il report personalizzato alla versione con l'opzione Drill-in Transactionin Dettagli versione nell'area Modellazione . I dati delle transazioni non si connettono alle versioni per impostazione predefinita. Vengono invece descritte le intersezioni dei dati solo per livello, orario e conto.

Aggiunta di versioni alla definizione transazione

La definizione delle transazioni viene gestita nell'area Modellazione . Per aggiungere filtri di versione alla definizione della transazione, è possibile:

- Creare valori dimensione corrispondenti a ciascuna versione e aggiungere la dimensione alla definizione della transazione.
- Aggiungere un campo di testo alla definizione della transazione. È possibile immettere il nome della versione.
- Aggiungere un selettore di testo alla definizione della transazione. Creare quindi le opzioni di selezione del testo corrispondenti alle versioni.

Quando si importano le transazioni, è possibile collegare ogni intersezione con la versione importando la versione nel nuovo campo.

Aggiunta di filtri versione al report transazione

I report sulle transazioni vengono creati nell'area Report . Per aggiungere i filtri di versione al report:

- Aggiungere la dimensione della versione, il campo di testo o il selettore di testo alle colonne.
- Utilizzare il pulsante Filtro e selezionare la versione specifica desiderata.

È possibile creare report diversi per ogni versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Connessione del report alla versione

È possibile connettere ogni report personalizzato alle versioni correlate nell'area Modellazione . In Dettagli versione, utilizzare l'elenco di valori Drill-in Transaction per selezionare il report filtrato in base alla stessa versione. Esempio: è stato creato un report transazioni, *Budget transazioni 2023*, e lo si è filtrato in base alla versione Budget 2023. Quindi, per la versione Budget 2023, selezionare *Transaction Budget 2023* per l'opzione Drill-in Transaction .

Accesso a Transazioni

È possibile accedere alle transazioni quando si avvia Esplora cella da fogli o report e si fa clic su Drill in transazioni. Il drilling esegue il report transazioni predefinito. Il report filtra in base alla versione attualmente visualizzata.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Report transazione alla pagina 112
Attività
Creare report transazione alla pagina 117
Riferimenti
Riferimenti: Barra degli strumenti dei report transazione alla pagina 126

Riferimenti: Transazioni

Le transazioni sono in genere dati relativi a ordini, fatture, attività del processo di vendita o pagamenti con data e ora. Possono provenire da una molteplicità di sistemi esterni come NetSuite o Salesforce. È possibile definire campi transazione in modo da poter importare le transazioni per:

- Istanze di pianificazione, in cui si gestiscono le definizioni dei campi transazione per una sola tabella transazioni.

Una riga transazione è in genere rappresentata da un insieme di dati associati alla transazione, ad esempio il tipo e la data. A volte una riga può essere associata a singole righe, ad esempio il nome del cliente, la quantità dell'articolo e il totale. Adaptive Planning non distingue tra le transazioni e queste righe transazione. Per gestire le transazioni, creare definizioni di campi transazione nel Generatore transazioni.

Prerequisiti

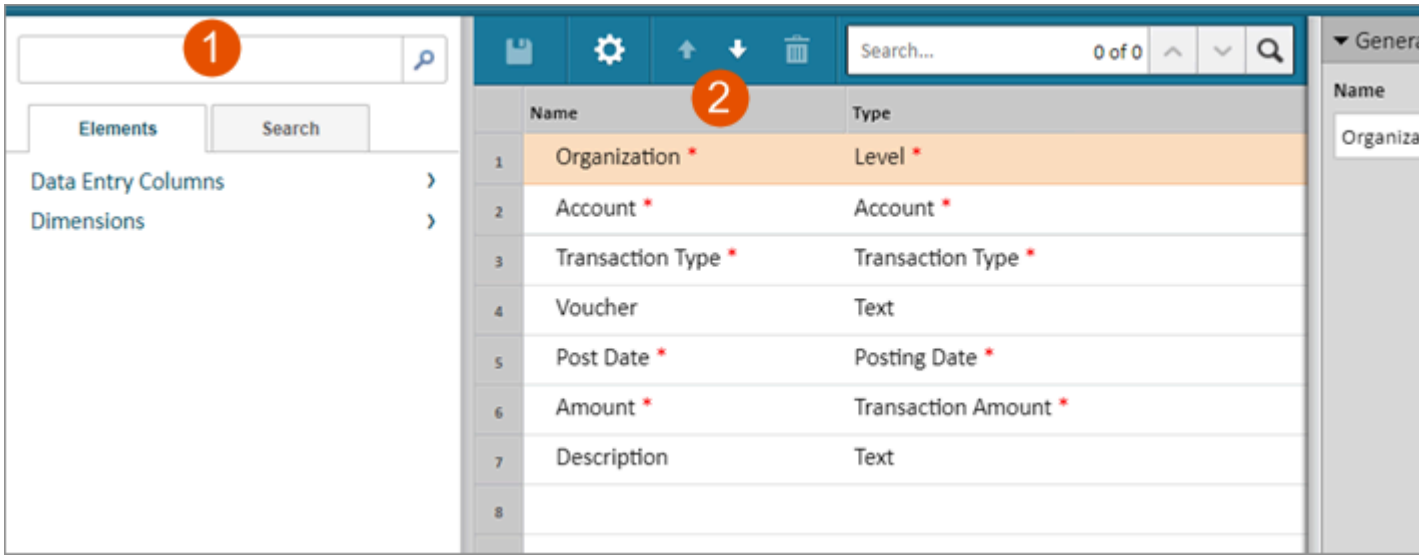
- Le transazioni sono un componente aggiuntivo. Contattare l'assistenza per ulteriori informazioni.
- Questo articolo è rivolto agli amministratori che creano o gestiscono il modello.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accedi a transazioni*
    - Autorizzazione *Modello*
    - Autorizzazione *Transazioni*

Navigazione

 Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione. Dal menu Altro, selezionare Transazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Generatore transazioni



1	Consente di sfogliare i campi delle colonne di immissione dati o le dimensioni personalizzate per trascinarli nell'elenco di definizione delle transazioni.
2	Consente di aggiungere elementi all'elenco di definizione delle transazioni rilasciandoli qui.
3	Consente di impostare le proprietà per il campo selezionato nell'elenco di definizione delle transazioni.

Nel Generatore transazioni è possibile selezionare elementi specifici da un elenco e trascinarli in un'area di progettazione. I campi obbligatori, contrassegnati da un asterisco rosso * , sono predefiniti e già presenti nell'elenco. È possibile trascinare e rilasciare i campi Dati o i campi Dimensioni aggiuntivi necessari dal Selettore elemento.

È possibile includere fino a 200 campi nella definizione di una transazione.

Consultare Riferimenti: Tipi di campo transazione per le opzioni e le descrizioni dei campi.

Barra degli strumenti della definizione delle transazioni

Icona	Descrizione
	Salva tutte le modifiche apportate nell'elenco di definizione delle transazioni.
	Riesamina e modifica il messaggio visualizzato nel Report dettagliato transazione.
	Sposta il campo selezionato su o giù nell'elenco.
	Rimuove l'elemento selezionato dalla definizione.

Definire la struttura e il formato di transazioni e righe

Di seguito sono riportati i passaggi di alto livello per impostare la definizione di una transazione:

1. Stabilire i campi relativi alle transazioni che si desidera importare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Riesaminare i campi predefiniti e adattare la definizione alle proprie esigenze. È possibile aggiungere nuovi campi dal pannello dei campi in base alle esigenze. Ad esempio, se si desidera aggiungere Prodotto, è molto probabile che si tratti di un campo dimensione. Se si desidera aggiungere un campo per visualizzare l'imposta sulle vendite, è molto probabile che si tratti di un campo Numero; se si desidera aggiungere un campo Descrizione, allora si tratterebbe di un campo Testo.
3. Per ogni campo è possibile modificare il titolo. Questo titolo verrà visualizzato nel report dettagliato della transazione durante il drill-through dai fogli e da Esplora cella. Il titolo viene visualizzato anche nel modello di importazione della transazione.
4. Selezionare Proprietà definizione transazione dalla barra degli strumenti per modificare. È possibile rivedere e modificare il messaggio predefinito che viene visualizzato nei report dettagliati quando gli utenti analizzano le transazioni. Selezionare Ok per applicare le modifiche e chiudere la finestra di dialogo.
5. Selezionare Salva.

Colonne di immissione dati

Le colonne di immissione dati sono punti di immissione dati per gli utenti che utilizzano i fogli. Ad esempio, ID dipendente è una tipica colonna di immissione dati per un foglio modellato del personale. In genere, ogni colonna di immissione dati viene visualizzata come una singola colonna nel foglio.

1. Selezionare Colonne di immissione dati nel pannello Elementi.
2. Trascinare il tipo di immissione dati desiderato nell'area di progettazione. Consultare Riferimenti: Tipi di campo transazione per dettagli sui tipi di immissione dati.
3. Nel pannello Proprietà inserire le proprietà per questo campo.
4. Selezionare Salva.

Aggiungere le dimensioni

Le colonne delle dimensioni personalizzate vengono utilizzate per selezionare un valore da una dimensione personalizzata. Ad esempio, Funzione professionale può essere una dimensione personalizzata di un foglio del personale, in cui gli utenti possono associare una funzione professionale a un dipendente selezionando un valore.

1. Selezionare Dimensioni nel pannello Elementi.
2. Trascinare la dimensione desiderata nell'area di progettazione.
3. Nel pannello Proprietà immettere le proprietà per questo campo.
4. Selezionare Salva.

Gestire le definizioni dei campi

È possibile aggiornare le definizioni dei campi delle transazioni in qualsiasi momento, aggiungere nuovi campi ed eliminare i campi non obbligatori.

Importante: L'eliminazione di un campo comporta l'eliminazione di tutti i dati precedentemente importati in quel campo.

Per ulteriori informazioni, consultare Creare report sulle transazioni .

Riferimenti: Tipi di campi transazione

I campi obbligatori devono essere presenti nella definizione e non possono essere eliminati. Questi campi obbligatori devono sempre essere definiti e compilati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Categorie di campo	Descrizione
Campo Livello	Obbligatorio. Rappresenta il livello dell'organizzazione a cui appartiene la transazione o la riga. Non è possibile associare transazioni a livelli collegati.
Campo Conto	Obbligatorio. Rappresenta il conto a cui appartiene la transazione o la riga. È possibile associare le righe di registrazione transazione ai seguenti conti quando contengono dati di importi effettivi: • Ipotesi • Contabilità generale basata su cubo • Cubo calcolato con sostituzioni con immissione dati. • Standard cubo • Personalizzato • CoGe
Campo Tipo di transazione	Obbligatorio. Selettore di testo che consente di specificare il tipo di transazione, ad esempio Ricevuta, Fattura, Registrazione a giornale e così via. Questo elenco viene precompilato con un elenco comune di valori dei tipi di transazione, tuttavia è possibile aggiungere, modificare e rimuovere le voci in base alle esigenze.
Data di contabilizzazione	Obbligatorio. Rappresenta la data in cui la transazione viene registrata nella contabilità generale. Si tratta di un campo data utilizzato per identificare il mese e l'anno di appartenenza della transazione.
Importo transazione	Obbligatorio. Rappresenta l'importo di una riga in una transazione. Si tratta di un campo numerico.
Testo	Contiene qualsiasi carattere ed è limitato a 1000 caratteri per campo, in ogni riga transazione. Se si tenta di importare più di 1000 caratteri in un campo, il campo verrà troncato e verrà visualizzato un messaggio di avviso.
Numero	Contiene solo dati numerici. È possibile specificare il formato di visualizzazione (numero, valuta o percentuale) e la precisione decimale.
Data	Contiene solo informazioni relative alla data.
Selettore testo	Contiene un insieme predefinito di valori sotto forma di elenco a discesa. Gli amministratori possono specificare l'insieme di valori presente nell'elenco Selettore testo.
Dimensione	Qualsiasi dimensione personalizzata presente nel modello può essere utilizzata come campo per una transazione. Queste dimensioni personalizzate vengono elencate nel pannello dei campi. Ogni dimensione può essere visualizzata una sola volta nella definizione della transazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Consolidamento

Procedura: Configurare suddivisioni con tag per più valute (CTS) per i saldi di partenza

Se i dati nell'istanza eseguono il rollup a più livelli con valute diverse, utilizzare le suddivisioni con tag per più valute per i saldi di partenza anziché i tassi di cambio storici. In questo modo si risparmia tempo e si forniscono dati più accurati.

Consultare Procedura dettagliata di conversione con media ponderata, una procedura dettagliata che migliora il flusso di dati e l'automazione utilizzando le suddivisioni con tag per valuta e la conversione con media ponderata.

Come funzionano le suddivisioni con tag per più valute

Con le suddivisioni con tag per più valute (CTS), i valori storici vengono presi in considerazione solo quando si immette il saldo di partenza. In seguito, le conversioni vengono gestite automaticamente per ogni valuta. Ad esempio, un'istanza ha tre livelli che rilevano gli utili non distribuiti con tre valute diverse:

- La Sede centrale utilizza la sterlina britannica (GBP).
- La funzione Vendite e marketing utilizza il dollaro USA (USD).
- Le Vendite canadesi, una divisione di Vendite e marketing, utilizzano il dollaro canadese (CAD).

Le Vendite canadesi eseguono il rollup a Vendite e marketing, che esegue il rollup alla sede centrale britannica.

Quando si immettono i saldi di partenza tramite suddivisioni con tag per più valute, si immette l'importo di ciascuna valuta in base al tasso storico. I valori vengono calcolati e convertiti automaticamente nel foglio degli utili non distribuiti:

- Il livello Vendite canadesi mostra i valori CAD in base al saldo di partenza CAD.
- Il livello Vendite e marketing mostra i valori calcolati in USD, inclusi i valori CAD convertiti dal relativo sottolivello.
- Il livello Sede centrale visualizza i valori in GBP in base al valore iniziale immesso per GBP, inclusi i valori CAD e USD convertiti dai sottolivelli multivaluta.

Importante: Se i saldi di partenza sono già stati configurati, per garantire la precisione dei dati storici, i valori immessi nel saldo di partenza devono corrispondere agli importi calcolati in precedenza utilizzando i tassi storici.

Prerequisiti

Per abilitare le suddivisioni con tag per più valute, sono necessari:

- Valute multiple
- Conti che utilizzano i saldi di partenza
- Conto di conversione con media ponderata
- Foglio standard con la dimensione Valuta (di sistema)

Procedura

1. Creare il conto di conversione con media ponderata. Consultare Creare conti di conversione con media ponderata.
2. Creare un foglio standard solo per i saldi di partenza:
    a. Aggiungere il conto di conversione con media ponderata.
    b. Aggiungere la dimensione Valuta (di sistema).
3. Aprire il foglio e aggiungere una suddivisione con tag per più valute per ogni valuta utilizzata dall'istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Per ogni suddivisione, aggiungere il saldo di partenza. Se i saldi di partenza sono già stati configurati in modo diverso, immettere l'importo *esatto* per ciascuna valuta in base ai tassi storici utilizzati in precedenza.

Creazione di un conto di conversione con media ponderata

È necessario creare conti di conversione con media ponderata per le suddivisioni con tag per più valute se i conti richiedono un saldo di partenza. Un esempio comune di conto da utilizzare è quello degli utili non distribuiti. Consultare Creare conti di conversione con media ponderata per istruzioni dettagliate e Concetto: Traduzione con media ponderata per informazioni generali.

Creazione di un foglio standard per i saldi di partenza

Creare un foglio per i saldi di partenza del conto di conversione con media ponderata. Come best practice, creare un foglio standard che includa solo i conti che richiedono i saldi di partenza utilizzando suddivisioni con tag per più valute.

1. Accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli e creare un foglio standard.
2. Aggiungere il conto o i conti di conversione con media ponderata creati.
3. Nella casella Dimensioni disponibili, fare clic su Valuta (di sistema) e fare clic sulla doppia freccia in modo che la dimensione Valuta (di sistema) venga visualizzata nel campo Dimensioni selezionate. Fare clic su Avanti.
4. Al termine, fare clic su Crea foglio.

Apertura del foglio e aggiunta delle suddivisioni con tag per più valute

Aggiungere le suddivisioni con tag per più valute al nuovo foglio in ogni livello foglia (livello senza sottolivelli).

1. Selezionare Fogli e fare clic sul foglio creato.
2. Selezionare un livello foglia. Elencare i livelli a cui il livello selezionato esegue il rollup e riportare la valuta per ogni rollup.
3. Per ogni valuta:
    a. Nella cella del saldo di partenza del conto di conversione con media ponderata, fare clic su Aggiungi suddivisione.
    b. Immettere il tipo di valuta nel campo Nome suddivisione.
    c. Nella colonna Valuta, selezionare dall'elenco a discesa la valuta corrispondente al valore da immettere nelle suddivisioni con tag per più valute.
    d. Immettere il saldo di partenza.
4. Selezionare vari livelli e notare che il foglio visualizza la valuta predefinita di ogni livello nelle celle.

Gestire le riclassificazioni

Nota: Adaptive Planning ha sostituito le regole di riclassificazione con registrazioni a giornale, ma continua a supportare la funzionalità per le istanze che la utilizzano attivamente.

Una regola di riclassificazione sposta l'intero saldo di un conto per uno o più livelli in un altro conto per le versioni e i periodi di tempo selezionati. Utilizzare le regole di riclassificazione per spostare denaro da un conto all'altro per correggere un errore o per modificare un'attribuzione.

Utilizzare le pagine Regole di riclassificazione per visualizzare l'elenco di tutte le regole di riclassificazione e per creare, modificare o riordinare le regole di riclassificazione.

Creazione di una regola di riclassificazione

1. Accedere a Modellazione > Gestione modelli > Regole di riclassificazione.
2. Fare clic su Nuova regola.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Completare i campi nella scheda Definizione e selezionare conti e livelli. È possibile fare clic sulle schede alternandole senza perdere i dati. Consultare le *descrizioni dei campi di riclassificazione* alla fine di questo articolo per i dettagli della scheda.
4. Nella scheda Ambito, scegliere la versione e il periodo della regola a cui applicare la riclassificazione.
5. Salvare e tornare all'elenco delle regole di riclassificazione.

Gestione delle regole di riclassificazione

È possibile visualizzare, modificare, riordinare o eliminare le regole di riclassificazione. L'elenco delle regole di riclassificazione dell'ordine determina l'ordine in cui vengono elaborate.

Navigazione: Modellazione > Gestione modelli > Regole di riclassificazione

Utilizzare le icone nella colonna Azione per:

- Modificare una regola: fare clic sul nome della regola o su  . Viene visualizzata la pagina Modifica regola di riclassificazione.
- Eliminare una regola: fare clic sulla X rossa. Viene visualizzato un messaggio che chiede di confermare l'eliminazione.
- Riordinare la posizione della regola.

Le regole non valide o incomplete vengono visualizzate in rosso a indicare che non sono state applicate.

Limitazioni per le regole di riclassificazione

Alle regole di riclassificazione si applicano le seguenti limitazioni:

- È possibile riclassificare solo i conti con lo stesso tipo di saldo, in Avere o in Dare. È possibile utilizzare i filtri nella pagina per visualizzare i conti di solo avere o solo dare.
- Non è possibile eseguire la riclassificazione in o da conti collegati, di sistema o di rettifica conversione cumulativa (CTA).
- È possibile eseguire la riclassificazione in o da solo per i conti foglia (senza conti figli).
- Parti di una regola potrebbero non essere modificabili se si applicano a periodi di tempo bloccati, versioni bloccate o versioni archiviate.
- È possibile fare clic tra le schermate Definizione e Ambito senza perdere le modifiche.

Scheda Definizione delle riclassificazioni

Campo	Descrizione
Nome	Obbligatorio. Nome della regola.
Descrizione	Facoltativo. Utile quando più amministratori gestiscono le regole di riclassificazione.
Conti	Selezionare un conto esplorando la struttura ad albero o effettuando una ricerca. 1. Selezionare il conto e fare clic su Riclassifica. Viene visualizzata una finestra di dialogo. 2. Selezionare un altro conto in cui riclassificare il conto di origine. Fare clic su Riclassifica.
Livelli	Selezionare i livelli in cui verrà eseguita la riclassificazione durante il rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Scheda Ambito delle riclassificazioni

Campo	Descrizione
Si applica a tutte le versioni	Cercare o sfogliare per selezionare le versioni a cui si applica la regola. Una versione rappresenta un particolare scenario di pianificazione, ad esempio Budget 2017 o un piano ipotetico per valutare gli effetti di un'acquisizione potenziale o di una riduzione delle dimensioni.
Periodo regola	Scegliere mesi specifici o l'inizio e la fine della versione. Rivedere questa impostazione periodicamente e aggiornarla secondo necessità.

Concetto: Consolidamento

La funzionalità *di consolidamento* supporta le attività finanziarie e i record finanziari richiesti da GAAP per le aziende con più organizzazioni. Per iniziare con il consolidamento, contattare i servizi professionali di Workday o il partner di implementazione.

Caso d'uso	Soluzione di consolidamento
L'organizzazione ha aziende controllate che operano tra di loro.	Impostazioni di conti e livelli interaziendali e regole di eliminazione Consultare Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali.
L'organizzazione possiede meno del 100% di un'altra organizzazione o azienda controllata.	Foglio percentuale di consolidamento per scegliere i metodi di consolidamento e monitorare la partecipazione di minoranza. Consultare Configurare la proprietà del consolidamento.
L'organizzazione utilizza più di un sistema ERP.	Versioni registrazioni a giornale e registrazioni a giornale Consultare Concetto: Registrazioni a giornale e versioni registrazioni a giornale.

relatedlinks
Esempi
Livello successivo: caricamento dei dati di consolidamento in Adaptive Planning

Concetto: Versioni di consolidamento

Oltre agli importi effettivi e alle versioni pianificate, le istanze che utilizzano il consolidamento utilizzano spesso versioni speciali per gestire e analizzare la complessità dei dati. Sono incluse le sottoversioni, le versioni registrazioni a giornale e le versioni virtuali. Ognuna ha una funzione ai fini del consolidamento.

Sottoversioni

Le *sottoversioni* sono porzioni degli importi effettivi, create in una versione importi effettivi esistente nella struttura ad albero delle versioni. I dati di ogni sottoversione eseguono il rollup ai dati visualizzati in importi effettivi; ovvero i dati non sono duplicati. È possibile avere un numero qualsiasi di sottoversioni tra gli importi effettivi e le sottoversioni stesse possono includere sottoversioni. Creare sottoversioni degli importi effettivi per organizzare e filtrare gli importi effettivi in diversi modi.

Valori di rollup e versioni modificabili con sottoversioni

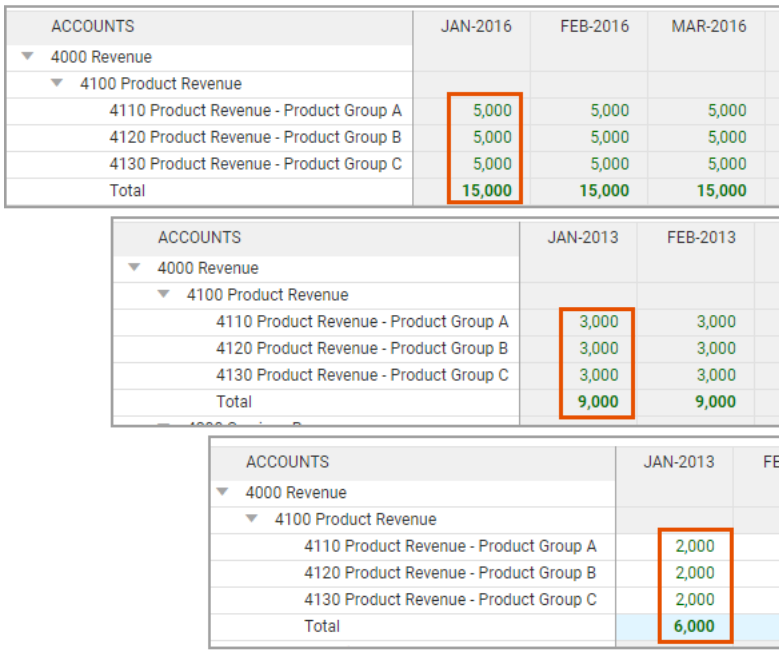
Gerarchia versioni	L'elenco a discesa delle versioni consente di comprendere il rollup delle versioni agli importi effettivi. Elenco di versioni di esempio:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Importi effettivi
  - Eliminazione preliminare
    - Da Contabilità generale
    - Rettifiche registrazioni a giornale
    - Ripartizioni
  - Eliminazioni

Due sottoversioni per Importi effettivi: Eliminazione preliminare ed Eliminazioni. Eliminazione preliminare ha tre sottoversioni.

Valori nelle versioni



ACCOUNTS	JAN-2016	FEB-2016	MAR-2016
4000 Revenue			
4100 Product Revenue			
4110 Product Revenue - Product Group A	5,000	5,000	5,000
4120 Product Revenue - Product Group B	5,000	5,000	5,000
4130 Product Revenue - Product Group C	5,000	5,000	5,000
Total	**15,000**	**15,000**	**15,000**

ACCOUNTS	JAN-2013	FEB-2013
4000 Revenue		
4100 Product Revenue		
4110 Product Revenue - Product Group A	3,000	3,000
4120 Product Revenue - Product Group B	3,000	3,000
4130 Product Revenue - Product Group C	3,000	3,000
Total	**9,000**	**9,000**

ACCOUNTS	JAN-2013	FE
4000 Revenue		
4100 Product Revenue		
4110 Product Revenue - Product Group A	2,000	
4120 Product Revenue - Product Group B	2,000	
4130 Product Revenue - Product Group C	2,000	
Total	**6,000**	

1	Gli importi effettivi radice visualizzano la somma di tutte le sottoversioni.
2	Le celle della sottoversione Eliminazioni sono bianche (modificabili) perché in Eliminazioni non sono presenti sottoversioni, come mostrato nella gerarchia.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

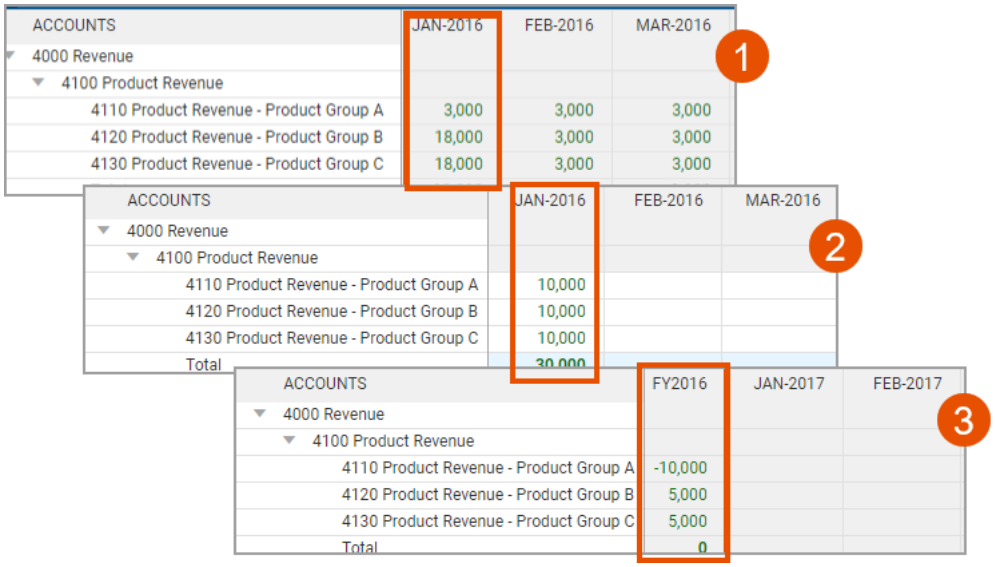
3	Le celle della sottoversione Eliminazione preliminare sono grigie (solo lettura) perché in Eliminazione preliminare vengono visualizzati i valori di rollup delle sottoversioni.

Versione registrazioni a giornale

Le *versioni registrazioni a giornale* sono un tipo di sottoversione che consente alle istanze di consolidamento di mantenere l'integrità dei valori effettivi importati. Anziché modificare i dati, si creano registrazioni a giornale che rettificano i dati. Queste rettifiche devono essere in pareggio, il che significa che la somma di tutti gli addebiti in una rettifica deve essere uguale alla somma di tutti gli accrediti prima di poter contabilizzare la registrazione a giornale. Creare più versioni delle registrazioni a giornale da IFRS a GAAP, maturazioni e riclassificazioni.

Valori di rollup con registrazioni a giornale

Le versioni registrazioni a giornale effettuano il rollup della gerarchia delle versioni allo stesso modo delle sottoversioni standard, con alcune differenze importanti.

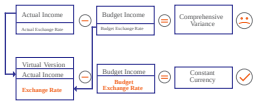


1	Come padre, Eliminazione preliminare mostra i valori di rollup, comprese le rettifiche apportate nella sottoversione della registrazione a giornale.
2	Ripartizioni è una versione modificabile. È stato immesso 10.000 per ogni gruppo di prodotti.
3	Nella sottoversione Rettifiche registrazioni a giornale, le rettifiche vengono apportate ai valori tramite Consolidamento > Registrazioni a giornale > Nuovo. Al gruppo di prodotti A sono stati addebitati 10.000 USD. Il credito corrispondente è stato suddiviso tra il Gruppo di prodotti B e il Gruppo di prodotti C. La versione delle registrazioni a giornale mostra le rettifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Versione virtuale

Le *versioni virtuali* sono versioni pianificate che utilizzano i dati di due versioni diverse per creare una versione composita di sola lettura. Con le versioni virtuali è possibile utilizzare i dati di una versione e applicare il tasso di cambio di un'altra versione, così da rimuovere le fluttuazioni del tasso. Creare versioni virtuali per abilitare Report valuta costante.



Ora, il confronto dei ricavi tra i due set di dati mostrerà solo le differenze "reali", poiché il tasso di cambio viene mantenuto costante.

Concetto: Strumenti di consolidamento per le valute

Se i dati nell'istanza eseguono il rollup a più livelli con valute diverse o se è semplicemente necessario considerare tutte le valute nella pianificazione e nella rendicontazione, valutare la possibilità di utilizzare questi strumenti per gestire i problemi relativi alla conversione di valuta.

Valute convertite

Valute convertite è una funzionalità che consente di caricare set di dati completi di importi effettivi in una valuta specifica per tutti i livelli. Con le valute convertite, è possibile caricare i dati nella valuta locale di ogni livello foglia come di consueto. Inoltre, è possibile caricare lo stesso insieme di dati in una valuta specifica per tutti i livelli.

Consultare Concetto: Valute convertite alla pagina 1185.

Valute report

Utilizzare Valute report per conversioni di valuta più precise nei report. Quando le valute sono valute dei report, vengono eseguite conversioni dirette per i report. Ciò consente uno scambio più preciso nei report.

Consultare Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182.

Report a valuta costante

Utilizzare le versioni virtuali per creare report a valuta costante.

Le oscillazioni dei tassi di cambio possono migliorare o peggiorare gli scostamenti dei dati in base a tassi di cambio favorevoli o sfavorevoli anziché alle effettive metriche di performance. In termini contabili, la *valuta costante* elimina le oscillazioni dei tassi di cambio durante l'analisi degli scostamenti. È possibile ottenere un quadro delle performance aziendali senza gli effetti dei tassi di cambio.

Consultare Versioni di report e consolidamentoa valuta costante .

Rettifica conversione cumulativa

Utilizzare la rettifica conversione cumulativa per assicurarsi che lo stato patrimoniale sia in pareggio una volta effettuate le conversioni di valuta.

I conti dello stato patrimoniale, ad esempio Attivo e Passivo, utilizzano in genere tassi di cambio di fine periodo. Tuttavia, alcuni conti nella sezione Capitale netto dello stato patrimoniale utilizzano tassi di cambio medi per il periodo. In questo modo, lo stato patrimoniale non sarà in pareggio dopo la conversione della valuta. Se si abilita la rettifica conversione cumulativa viene creato un conto di sistema (Rettifica

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

conversione cumulativa per impostazione predefinita; ma è possibile modificare il nome). Questo conto è un conto figlio del conto di capitale. Dispone di una formula predefinita che calcola la differenza fra i tipi di tasso di cambio.

Consultare Concetto: Conti di sistema CTA alla pagina 1188.

Suddivisioni con tag per più valute (CTS) per saldi di partenza

Per impostare i saldi di partenza in più valute per tutti i livelli foglia utilizzare le suddivisioni con tag per più valute (CTS), in modo da evitare di utilizzare tassi di cambio storici.

Se i dati nell'istanza eseguono il rollup a più livelli con valute diverse, immettere il saldo per ciascuna valuta come suddivisione di ciascuna valuta. Per tutti i periodi successivi, a ogni livello il valore viene visualizzato nella valuta del livello.

Consultare Frazionamenti con tag per valuta per i saldi di partenza.

Conti di conversione con media ponderata

Abilitare l'impostazione Conversione con media ponderata del conto per convertire le valute in conti cumulativi che utilizzano i dati dei conti periodici.

Questa impostazione del conto funziona con una formula predefinita. La formula predefinita estrae i dati da un conto periodico, ad esempio Utile netto, in un conto cumulativo, ad esempio Utile netto progressivo annuale nello stato patrimoniale. La conversione con media ponderata converte quindi le valute del delta ai tassi di cambio periodici medi. Procedere e utilizzare Reimposta saldo per fare in modo che il conto cumulativo smetta di accumularsi e si azzeri a intervalli periodici. Ad esempio, l'Utile netto progressivo annuale può azzerarsi all'inizio del nuovo anno. Utilizzare Trasferisci saldo alla reimpostazione per trasferire automaticamente il saldo al momento della reimpostazione a un altro conto, ad esempio a Utili non distribuiti a inizio anno.

Consultare Panoramica delle conversioni con media ponderata e Creazione di conti di conversione con media ponderata e Procedura dettagliata di conversione con media ponderata.

Valute personalizzate

Utilizzare valute personalizzate per creare valute personalizzate con tassi di cambio diversi.

Creare un nome univoco, una descrizione e un codice alfanumerico per la valuta personalizzata. Immettere i propri tassi di cambio e utilizzarli per la pianificazione, la previsione, il budget e il consolidamento.

Consultare Aggiungere valute.

Eliminazioni

Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali

L'eliminazione interaziendale è il processo di rimozione dell'effetto finanziario di almeno due saldi conto che non dovrebbero avere alcun impatto finanziario sull'azienda padre comune. È possibile utilizzare suddivisioni o attributi per attivare le regole di eliminazione. Scegliere il metodo più adatto al proprio sistema ERP. Per assistenza, contattare i servizi professionali o il partner di implementazione.

Perché utilizzare le eliminazioni interaziendali

Utilizzare le eliminazioni per generare report precisi sui risultati globali dell'azienda. Ad esempio, un'azienda è proprietaria delle divisioni A e B. La Divisione A ha effettuato vendite alla Divisione B per un valore di 10.000. Questo risulta come un utile per la Divisione A e come costo per la Divisione B. Per l'azienda padre, l'utile di una divisione deve annullare il costo dell'altra divisione. I due rendiconti seguenti mostrano come l'eliminazione fornisca record più accurati per l'azienda padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

1

	Division A	Division B	Total
Outside sales	50,000	25,000	75,000
Internal sales	10,000		10,000
Total Sales	60,000	25,000	85,000

2

	Division A	Division B	Eliminations
Outside sales	50,000	25,000	
Internal sales	10,000		(10,000)
Total Sales	60,000	25,000	(10,000)

1	In questo rendiconto l'azienda padre riporta lo scambio del valore di 10.000 tra le sue divisioni come una vendita totale.
2	In questo rendiconto, lo scambio di 10.000 viene eliminato. L'azienda nella sua globalità non considera l'operazione come una vendita redditizia.

Terminologia

Per *metodo di eliminazione* si intendono i due metodi disponibili nel modello per il consolidamento: il metodo degli attributi e il metodo delle suddivisioni.

Un *partner commerciale* è un'entità che intrattiene rapporti commerciali con un'altra entità all'interno della stessa azienda. Nel modello, i partner commerciali sono livelli designati.

Un *livello di eliminazione* è un livello predecessore a cui entrambi i partner commerciali eseguono il rollup. Il livello di eliminazione è il livello in cui si desidera eliminare l'impatto finanziario delle transazioni dei partner commerciali.

I *conti interaziendali* sono conti che contengono i dati interaziendali dei partner commerciali. Un'impostazione del conto indica che si tratta di un conto interaziendale.

Il *foglio interaziendale* è il foglio standard da creare per il metodo delle suddivisioni. Il foglio contiene i dati interaziendali.

Metodo degli attributi

Quando si sceglie il metodo degli attributi, con il modello si ottiene un attributo speciale. Il nome dell'attributo corrisponde all'etichetta scelta dall'amministratore nelle Impostazioni generali. I valori degli attributi corrispondono ai livelli designati come partner commerciali. Con questo metodo è necessario creare conti per ogni livello di partner commerciale. È necessario contrassegnare i conti con i valori di attributo del partner commerciale. Utilizzare quindi solo tali conti per registrare le transazioni interaziendali. Ad esempio, con questo metodo è possibile creare una contabilità fornitori e una contabilità clienti per ogni coppia di livelli di partner commerciale. Utilizzare quindi solo tali conti per registrare le transazioni interaziendali tra i partner.

Metodo delle suddivisioni

Con il metodo delle suddivisioni, insieme al modello si ottiene una dimensione definita dal sistema. Il nome della dimensione corrisponde all'etichetta scelta dall'amministratore nelle Impostazioni generali. I valori dimensione corrispondono ai livelli designati come partner commerciali. Con questo metodo si crea un foglio standard con i conti designati come conti interaziendali e la dimensione di sistema dei partner commerciali. Immettere quindi tutte le transazioni interaziendali nel foglio come suddivisioni contrassegnate con il valore di dimensione partner commerciale appropriato.

Prerequisiti

- Contattare i servizi professionali o il partner di implementazione per ottenere la funzionalità di consolidamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Le eliminazioni rappresentano una delle soluzioni di consolidamento disponibili. Consultare Concetto: Consolidamento.
- Criteri di sicurezza: autorizzazioni indicate in ogni articolo.

Procedura

1. Procedura: Scegliere il metodo di eliminazione.
2. (Facoltativo) Modificare l'etichetta partner commerciale. Questa è l'etichetta visualizzata per le dimensioni o l'attributo del partner commerciale e per le impostazioni di livello e conto.
3. Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791. In questo modo si creano i corrispondenti valori di attributo o dimensione di un partner commerciale.
4. Configurare conti interaziendali alla pagina 816.
5. (Solo metodo frazionamenti) Creazione foglio transazione interaziendale.
6. Creare regole di eliminazione.
7. Immettere la transazione del partner commerciale nei fogli. Consultare:
    - Esempio: Utilizzare le suddivisioni per immettere le eliminazioni interaziendali.
    - Esempio: Utilizzare gli attributi per immettere le eliminazioni interaziendali.
8. Rivedere le eliminazioni interaziendali dal consolidamento alla pagina 1213.

Procedura: Selezionare il metodo di eliminazione

Per *metodo di eliminazione* si intende uno dei due metodi disponibili nel modello per i consolidamenti tramite eliminazioni di partner commerciali. È possibile scegliere il metodo degli attributi o il metodo delle suddivisioni.

Prerequisiti

- Contattare i servizi professionali o il partner di implementazione per ottenere la funzionalità di consolidamento.
- La scelta di un metodo di eliminazione è uno step della Procedura: Configurare l'eliminazione interaziendale.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Configurazione generale*.
- Il metodo scelto deve rispettare le specifiche del sistema ERP. Per assistenza sulla scelta di un metodo, contattare i servizi professionali o il partner di implementazione.

Navigazione


Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione > Configurazione generale.

Scelta del metodo di eliminazione

Nella sezione Dettagli configurazione, individuare l'impostazione Identificazione conto partner commerciale e selezionare una delle seguenti opzioni:

- Utilizza attributi conto (predefinito).
- Utilizza suddivisioni.

Modifica del metodo di eliminazione

Criteri di sicurezza aggiuntivi: autorizzazioni *Consolidamento* e *Struttura organizzativa*.

Quando si modifica il metodo di eliminazione, è necessario ristrutturare tutto per eliminare le transazioni. Tutti i dati rimangono intatti, ma la logica, le regole e i tag vengono rimossi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Passaggio da suddivisioni ad attributi

1. Eliminare tutte le regole di eliminazione. Questa operazione rimuove totalmente la logica e lo spostamento dei dati. A tale scopo potrebbe essere necessario sbloccare temporaneamente tutte le versioni bloccate. Consultare Creare regole di eliminazione.
2. Rimuovere la dimensione del livello del partner commerciale da tutti i fogli. I tag dimensione vengono rimossi dalle suddivisioni. Consultare Modificare i fogli standard.
3. Accedere ad Amministrazione > Configurazione generale per modificare il metodo di eliminazione.
4. Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791. Riassegnare le impostazioni del partner commerciale e del livello di eliminazione ai livelli appropriati. Contrassegnare i livelli dei partner commerciali con il valore di attributo appropriato per il partner commerciale.
5. Configurare conti interaziendali alla pagina 816. Creare conti per ogni partner commerciale. Contrassegnare i conti con il valore di attributo appropriato per il partner commerciale.
6. Creare regole di eliminazione.

Passaggio da attributi a suddivisioni

1. Eliminare tutte le regole di eliminazione. Consultare Creare regole di eliminazione.
2. Modificare il metodo di eliminazione.
3. Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791. Riassegnare le impostazioni del partner commerciale e del livello di eliminazione ai livelli appropriati.
4. Configurare conti interaziendali alla pagina 816. Creare conti per ogni partner commerciale. Contrassegnare i conti con il pulsante di opzione Interaziendale.
5. Creare un foglio transazioni interaziendali.
6. Creare regole di eliminazione.

Modificare l'etichetta di partner commerciale

L'etichetta di partner commerciale è un'impostazione del conto e del livello per le eliminazioni interaziendali. È anche un attributo del conto o una dimensione personalizzata, a seconda del metodo di eliminazione. L'impostazione è disponibile quando l'istanza utilizza il consolidamento.

Per impostazione predefinita, l'etichetta è *Partner commerciale*, ma è possibile modificarla.

Prerequisiti

- Contattare i servizi professionali o il partner di implementazione per ottenere la funzionalità di consolidamento.
- La modifica dell'etichetta di partner commerciale è uno step facoltativo quando si configurano le eliminazioni interaziendali. Consultare Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali .
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Configurazione generale*.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Configurazione generale.
3. Nella sezioneDettagli configurazione, immettere un nome nel campo Etichetta di partner commerciale.

Risultati

L'etichetta viene visualizzata in posizioni diverse per i diversi metodi di eliminazione.

- Impostazioni livello: sia per il metodo delle suddivisioni sia per il metodo degli attributi, l'etichetta di partner commerciale viene visualizzata nelle impostazioni di livello. Per le suddivisioni, questa impostazione crea un valore dimensione corrispondente al nome del livello. Per gli attributi, questa impostazione crea un attributo del conto corrispondente al nome del livello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Per il metodo attributo: l'etichetta di partner commerciale viene visualizzata anche come impostazione del conto dopo aver selezionato il pulsante di opzione *Interaziendale*. Dall'elenco a discesa, selezionare il valore di attributo corrispondente al livello di partner commerciale.

  Viene visualizzato anche come attributo del conto utilizzabile per creare report.
- Per il metodo di suddivisione: una dimensione utilizza l'etichetta di partner commerciale. Quando si creano report e fogli, selezionare Elementi > Dimensioni.

Creare regole di eliminazione

Quando si utilizza l'eliminazione interaziendale, le regole di eliminazione collegano i conti avere, dare e differenze. Una volta collegati i conti alla regola, il sistema cerca i dati nei conti a livello di partner commerciale. Quindi cerca il livello predecessore comune più vicino contrassegnato come livello di eliminazione. Il sistema elimina i dati nei conti sia dare che avere (solo) a livello di eliminazione, spostando le eventuali differenze tra dare e avere nel conto differenze.

È possibile creare regole diverse per versioni diverse. È anche possibile impostare una data di inizio e di fine per le regole.

Prerequisiti

- Contattare i servizi professionali o il partner di implementazione per ottenere la funzionalità di consolidamento.
- La configurazione dei conti interaziendali è uno step di Procedura: Configurare l'eliminazione interaziendale.
- Procedura: Scegliere il metodo di eliminazione.
- Creare partner commerciali e livelli di eliminazione alla pagina 791.
- Configurare conti interaziendali alla pagina 816.
- Criteri di sicurezza: autorizzazioni *Modello* e *Consolidamento*.

Navigazione

Dal menu di navigazione, fare clic su Modellazione. Dal menu Regole, selezionare Regole di eliminazione.

Creazione o modifica delle regole di eliminazione

Per creare regole di eliminazione, compilare i moduli delle due schede Definizione e Ambito. Nella scheda Definizione, selezionare i conti che contengono le transazioni. Gli unici conti visualizzati sono quelli in cui è selezionato Sì per l'impostazione del conto Interaziendale. Nella scheda Ambito, selezionare le versioni applicabili alla regola.

Sviluppare le regole in base ai tipi di voci interaziendali. Ad esempio, come best practice, creare una regola per i conti dare e avere relativi a crediti e debiti e un'altra regola per tutti i conti dare e avere relativi a ricavi e costo del venduto. Non è necessario creare una regola per ogni possibile coppia.

Per creare regole:

1. Fare clic sul pulsante Nuova regola nella parte inferiore dello schermo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Nella scheda Definizione:
    a. Utilizzare un nome chiaro e descrittivo. Evitare di utilizzare le emoji nei nomi. I nomi delle regole vengono visualizzati nell'elenco delle regole e in Esplora cella.

       Esempi: il nome *Compensazioni vendite* è un nome descrittivo non adeguato che potrebbe risultare chiaro nel contesto della pagina Gestione regole di eliminazione, ma è meno utile nel contesto di Esplora cella. Il nome *Compensazioni vendite interaziendali* descrive meglio la regola.
    b. Dall'elenco Conti debitore interaziendali, selezionare i segni di spunta accanto ai conti dare che si desidera eliminare in base a questa regola.

       Evitare di selezionare conti basati su cubo.
    c. Dall'elenco Conti creditore interaziendali , selezionare i segni di spunta accanto ai conti avere che si desidera eliminare a fronte delle voci dare selezionate.

       Evitare di selezionare conti basati su cubo.
    d. Dall'elenco Conti differenze interaziendali, selezionare un conto di sistema per trattenere eventuali differenze tra gli importi di dare e avere.
3. Fare clic sulla scheda Ambito:
    a. Dall'elenco Si applica a tutte le versioni, selezionare tutte le versioni per la regola. Se si seleziona la versione importi effettivi, scegliere una sottoversione degli importi effettivi di destinazione dall'elenco a discesa visualizzato. La sottoversione selezionata è quella in cui vengono visualizzati i calcoli di eliminazione. Vengono visualizzate solo le versioni senza versioni figlio.
    b. (Facoltativo) Nella sezione Periodo regola, selezionare una data di inizio e una data di fine per l'applicazione della regola.
    c. (Facoltativo) Se si contrassegnano i dati interaziendali con valori di dimensione personalizzati, è possibile sfruttarli con le Dimensioni corrispondenti facoltative. Selezionare dimensioni personalizzate per indicare al sistema di eliminare i dati contrassegnati con valori dimensione corrispondenti. Ad esempio, la dimensione Prodotto include i valori: Laptop, Desktop, Server. Se si seleziona Prodotto per Dimensioni corrispondenti facoltative, la regola elimina i dati nei conti avere e dare contrassegnati con valori corrispondenti. È quindi possibile eseguire report di eliminazione per visualizzare le voci di eliminazione per laptop, desktop e server.
4. Salvare.

Per modificare la regola, fare clic sull'icona della matita.

Importante: Nel caso in cui i conti interaziendali scelti per la regola abbiano formule condivise o predefinite, considerare in che modo la formula influisce su altre regole e conti. Le regole che hanno conti con formule devono precedere le regole che hanno conti dipendenti da tali formule.

Ordine di modifica delle regole di eliminazione

L'ordine delle regole di eliminazione nell'elenco corrisponde all'ordine in cui vengono elaborate. La riorganizzazione dell'ordine può influire sulla modalità di eliminazione dei dati.

Rivedere le eliminazioni interaziendali dal consolidamento

Prima di iniziare

- È necessario contattare l'assistenza per abilitare Consolidation.
- Configurare le eliminazioni interaziendali. Consultare Procedura: Configurare le eliminazioni interaziendali alla pagina 1208.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Consolidamento*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Informazioni su questa attività

È possibile rivedere gli importi in dare e avere delle transazioni con i partner commerciali nella tabella Eliminazioni interaziendali. Per ogni transazione immessa, la tabella mostra due coppie di righe, una in avere e una in dare.

Procedura

1. Immettere la transazione del partner commerciale nei fogli.
   Consultare:
   - Esempio: Utilizzare gli attributi per immettere le eliminazioni interaziendali.
   - Esempio: Utilizzare le suddivisioni per immettere le eliminazioni interaziendali.
2. Selezionare la freccia accanto a Consolidamento dal menu principale.
3. Dal menu a comparsa, selezionare *Eliminazioni interaziendali*.
4. Utilizzare i criteri di ricerca per trovare l'eliminazione.

Esempio: Eliminazioni di attributi di base

A partire da una struttura organizzativa abbastanza semplice:

- Hydra International
  - Trask Robotics
  - Advanced Idea Mechanics

Trask Robotics e Advanced Idea Mechanics svolgono attività interaziendali. Trask Robotics ha acquistato beni per 100.000 USD da Advanced Idea Mechanics. Quando Trask Robotics genera i report economici, evidenzia una passività interaziendale di 100.000 USD. Quando AIM genera i report economici, evidenzia un credito interaziendale di 100.000 USD.

Hydra International deve generare i propri rendiconti finanziari. Da sola, Hydra International ha 200.000 USD di crediti e 50.000 USD di debiti:

- Debito interaziendale internazionale Hydra: 50.000 USD Credito interaziendale: $ 200.000
  - Debito interaziendale Trask Robotics: 100.000 USD
  - Credito interaziendale Advanced Idea Mechanics: 100.000 USD

Quando è stato eseguito il rollup in Hydra International, l'attività interaziendale tra le aziende controllate è un semplice trasferimento di fondi e beni all'interno della stessa organizzazione, non si è verificata alcuna vendita o passività al di fuori di Hydra International. Se gli importi interaziendali delle aziende controllate non vengono eliminati, i crediti per 300.000 USD e i debiti per 150.000 USD, con una sovrastima di 100.000 USD ciascuno, vengono registrati in Hydra International. Prima che Hydra International possa generare i report, è necessario eliminare l'attività tra Trask Robotics e Advanced Idea Mechanics.

A tale scopo, l'amministratore di Hydra International Consolidamento l'istanza contrassegna i conti interaziendali come interaziendali e crea una regola di eliminazione che associa il conto crediti interaziendale di Advanced Idea Mechanics al conto debiti interaziendali in Trask:

1. Modellazione > Regole di eliminazione.
2. Fare clic su Nuova regola.
3. Compilare i campi nella scheda Definizione:
   - Nome: debiti/crediti interaziendali
   - Credito interaziendale: importo dovuto da Trask
   - Conti crediti interaziendali: debiti interaziendali di Trask nei confronti di AIM
   - Conto differenza interaziendale: saldo crediti interaziendale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Compilare i campi della scheda Ambito:
    - Si applica a tutte le versioni: importi effettivi, budget operativo 2014
    - Versione importi effettivi: importi effettivi di origine: importi effettivi. Importi effettivi di destinazione: eliminazioni
    - Periodo regola: inizio versione, fine versione
    - Dimensioni corrispondenti facoltative: nessuna

Il credito di 100.000 USD viene annullato dal debito di 100.000 USD. La schermata Eliminazioni interaziendali mostrerà i saldi dei conti debiti e crediti di compensazione eliminati per qualsiasi periodo nella versione selezionata.

Esempio: Eliminazioni di attributi complessi

In questo esempio, tutte le aziende controllate effettuano operazioni tra loro, con tre livelli di partecipazione.

Di seguito è riportata la struttura organizzativa totale dell'azienda:

- Crawford's Sports Unlimited
    - Graham's Fishing Equipment
        - Winston Bait
        - Poles for Everyone
    - Lecter's Fine Sportswear
        - Raven & Stagg Fabrics

Nelle pratiche contabili standard, le attività tra Winston Bait e Pole for Everyone verrebbero in genere eliminate in Graham's Fishing Equipment. Entrata Consolidamento, un livello non può essere contemporaneamente un livello di eliminazione e un partner commerciale interaziendale.

Analogamente, le attività di scambio tra Graham's Fishing Equipment e Lecter's Fine Sportswear sono possibili solo se nessuna delle due è contrassegnata come livello di eliminazione per le aziende figlie.

È plausibile che si eliminino le attività di Graham's Fishing Equipment e Lecter's Fine Sportswear a livello di Crawford's Sports Unlimited, ma quando Graham's Fishing Equipment deve eseguire la rendicontazione dei propri consolidamenti, non avrà modo di farlo.

In breve: un'azienda padre controllata può gestire le eliminazioni per le aziende figlie solo se queste ultime non fungono da padre per un ulteriore livello di aziende controllate.

Soluzione
Il modo per gestire una configurazione come quella sopra è creare livelli di eliminazione speciali per le aziende controllate più in basso nel grafico:

- Crawford's Sports Unlimited - Eliminazioni di Crawford.
    - Azienda controllata virtuale - Eliminazioni di Graham
        - Graham's Fishing Equipment
            - Winston Bait
            - Poles for Everyone
    - Azienda controllata virtuale - Eliminazioni di Lecter
        - Lecter's Fine Sportswear
            - Raven & Stagg Fabrics

Di seguito è riportato un riepilogo dei punti in cui vengono eliminate le diverse transazioni:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Partner commerciale 1	Partner commerciale 2	Livello di eliminazione
Winston Bait	Poles for Everyone O Graham's Fishing Equipment	Eliminazioni di Graham
Poles for Everyone	Graham's Fishing Equipment	Eliminazioni di Graham
Raven & Stagg Fabrics	Lecter's Fine Sportswear	Eliminazioni di Lecter
Raven & Stagg Fabrics	Poles for Everyone O Winston Bait O Graham's Fishing Equipment	Crawford's Sports Unlimited

Se un'azienda controllata intrattiene rapporti commerciali con Crawford's Sports Unlimited, deve essere presente un livello superiore a Crawford's Sports Unlimited che contenga le eliminazioni tra Crawford's Sports Unlimited e i discendenti con cui l'organizzazione opera.

Risoluzione dei problemi: l'attributo delle eliminazioni non viene visualizzato nelle impostazioni del conto

Si desidera contrassegnare un conto con l'attributo partner commerciale, ma non è possibile trovare l'opzione nelle impostazioni del conto.

Causa	Soluzione
Stai cercando nella sezione errata delle impostazioni.	Quando si evidenzia il conto nella gerarchia conti, espandere la sezione Consolidamento . Sotto l'impostazione Interaziendale , l'elenco di valori mostra gli attributi del partner commerciale con l'etichetta creata dall'utente o dall'amministratore.
Il conto non è un conto interaziendale.	Nella sezione Consolidamento , selezionare *Sì* per Interaziendale.
Il modello non utilizza il metodo dell'attributo.	Quando non viene visualizzato alcun elenco valori attributo nell'impostazione Interaziendale , è disponibile il metodo delle suddivisioni. Consultare Procedura: Selezionare il metodo di eliminazione alla pagina 1210.

Registrazioni a giornale

Creare sottoversioni di registrazioni a giornale

Le registrazioni a giornale risiedono in un tipo speciale di sottoversione che può essere aggiornata solo tramite registrazioni a giornale. Ciò consente di limitare le rettifiche manuali in modo che accettino solo registrazioni in pareggio, presentandole allo stesso tempo nella forma familiare di registrazioni a giornale in stile contabile.

Quando si visualizza una versione registrazioni a giornale su un foglio, non è possibile modificare direttamente le celle perché la modifica è disabilitata. Inoltre, poiché le versioni registrazioni a giornale utilizzano lo stesso meccanismo di sicurezza delle altre versioni, è possibile applicare la regola secondo cui tutti gli aggiornamenti degli importi effettivi devono essere effettuati utilizzando registrazioni a giornale in pareggio.

Creare sottoversioni di registrazioni a giornale

Per creare una sottoversione di registrazioni a giornale, accedere a Modellazione > Versioni:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Per scegliere il padre della registrazione a giornale, selezionare gli importi effettivi radice o una qualsiasi sottoversione.
2. Nella barra degli strumenti fare clic su Crea nuova versione registrazione a giornale.
3. Scegliere la modalità di identificazione delle registrazioni a giornale:
    - Automatica: la sequenza numerica identificativa viene generata automaticamente per ogni nuova registrazione a giornale. Immettere il Prefisso e il Numero iniziale. I numeri identificativi si basano sul numero iniziale.
    - Nessuna: le nuove registrazioni a giornale non hanno numeri identificativi.
    - Manuale: al momento della creazione della registrazione a giornale si immette il numero identificativo. Scegliere un prefisso per i numeri.
4. Scegliere il Controllo degli accessi per ogni tipo di utente. Se si nasconde la versione e questa è stata scelta per la sovrapposizione degli importi effettivi in un piano, chiunque abbia accesso alla versione del piano può vedere i dati sovrapposti.
5. Selezionare Audit trail per abilitare la funzione, oppure lasciare deselezionato.
6. Fare clic su Salva o annullare.
7. Trascinare e rilasciare la nuova versione solo nell'elenco degli importi effettivi. Gli importi effettivi possono anche essere nidificati all'interno di sottoversioni di importi effettivi.

Numerazione di registrazioni a giornale

È possibile impostare le registrazioni a giornale in modo che vengano numerate automaticamente. La numerazione viene in genere configurata durante la creazione delle sottoversioni registrazioni a giornale, ma può anche essere impostata dopo la creazione della sottoversione.

Nota: In caso di modifica di una sottoversione di registrazioni a giornale esistente in modo che utilizzi la numerazione, vengono numerate solo le nuove registrazioni create dopo la modifica. Le registrazioni a giornale esistenti non vengono numerate.

Per configurare la numerazione per una sottoversione di registrazioni a giornale:

1. Accedere a Modellazione > Versioni.
2. Fare clic sulla sottoversione di registrazioni a giornale nell'elenco delle versioni.
3. Nel riquadro Dettagli versione:
    - Fare clic su Automatica nell'elenco a discesa Numerazione registrazioni a giornale e immettere un prefisso e il numero iniziale per la numerazione automatica.
    - In alternativa, fare clic su Manuale dall'elenco a discesa Numerazione registrazioni a giornale e immettere un prefisso.
4. Fare clic su Salva.

Nota: Una volta selezionato e implementato un metodo per la numerazione delle registrazioni a giornale, non è possibile modificarlo. Ad esempio, se si imposta la numerazione automatica delle registrazioni a giornale in una determinata versione, non è possibile modificare la versione in un secondo momento per numerare manualmente le registrazioni a giornale. Questa operazione viene eseguita per preservare l'integrità del formato di numerazione assegnato alla versione.

Creare una registrazione a giornale

Prima di iniziare

- Creare sottoversioni di registrazioni a giornale alla pagina 1216.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione Access Consolidation.

Informazioni su questa attività

Le registrazioni a giornale consentono di rettificare i valori nei conti CoGe. Garantiscono che le rettifiche siano in pareggio, presentandole anche nella forma familiare delle registrazioni a giornale in stile contabile.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Quando si visualizza una versione registrazioni a giornale su un foglio, non è possibile modificare direttamente le celle perché la modifica è disabilitata.

È possibile creare registrazioni a giornale utilizzando i metodi seguenti:

- Creare registrazioni a giornale una alla volta.
- Importare in batch più registrazioni contemporaneamente utilizzando il modello di importazione.

Quando si definisce una registrazione a giornale nel consolidamento, utilizzare le seguenti linee guida:

- Gli importi dare e avere devono essere in pareggio.
- È necessaria una versione registrazioni a giornale.
- Non è possibile utilizzare conti interaziendali per le registrazioni a giornale.
- Le registrazioni a giornale vengono contabilizzate nella valuta attiva per il livello selezionato.
- Se necessario, è disponibile un'opzione ricorrente per tutto il periodo.
- La modifica di una registrazione a giornale è possibile:
    - Se il periodo in cui viene contabilizzata la registrazione non è bloccato (chiuso).
    - Se la versione registrazioni a giornale non è bloccata.
- Lo storno di una registrazione a giornale è possibile nel periodo successivo se il periodo di inizio non è l'ultimo periodo della versione.

Se la numerazione automatica è abilitata, questo campo visualizza il numero della voce successiva creata in quella versione. Questo non può essere modificato.

Procedura

1. Fare clic sulla freccia accanto a Consolidamento nel menu principale.
2. Selezionare Registrazioni a giornale.
3. Fare clic su Nuovo.
4. I campi relativi all'Intestazione registrazione contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Versione registrazione a giornale	Selezionare la versione per la registrazione a giornale.
Data	Immettere la data della registrazione a giornale.
Level	Selezionare il livello, che determina anche la valuta della registrazione a giornale e delle relative righe.
Occorrenza	Selezionare l'intervallo di tempo in cui l'opzione Recurring Through attiva automaticamente le registrazioni a giornale. Quando si seleziona anche Storno automatico, l'intervallo di tempo aumenta quando la voce di storno. Questo elenco a discesa influisce sulle funzioni Ricorrenza totale e Storno automatico.
Storno automatico	Selezionare questa opzione per indicare che la registrazione a giornale verrà stornata automaticamente nel periodo successivo. Non vengono registrati storni per periodi bloccati.
N. registrazione:	Disponibile per la numerazione manuale. Impostare il numero della registrazione a giornale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Viene aggiunta automaticamente una -R per stornare automaticamente i numeri delle registrazioni a giornale. Non è possibile modificare i numeri delle registrazioni a giornale manuali una volta salvati.
Prefisso	Per la numerazione manuale, viene visualizzato il prefisso del numero di registrazione. Non è possibile modificare il prefisso.
Ricorrente fino a	Disponibile solo per le registrazioni a giornale con numerazione automatica. Se si desidera che la registrazione a giornale si ripeta automaticamente ogni periodo, selezionare un periodo di fine per la sua occorrenza.
Descrizione	Immettere una descrizione per la registrazione a giornale. Viene visualizzato nella pagina Elenco registrazioni a giornale.

5. Nell'area Righe registrazione, fare clic su una riga della colonna Conto per visualizzare un elenco a discesa di tutti i conti.
6. Individuare il conto interessato da questa riga e fare clic su di esso. Utilizzare la casella di ricerca per velocizzare il processo.
7. Fare clic sulla colonna Dare o Avere per immettere l'importo da accreditare o addebitare.
8. Continuare a creare la riga di registrazione fino al completamento della registrazione a giornale.
9. Per rimuovere una riga, fare clic su per eliminarla.

Importare registrazioni a giornale

Utilizzare l'importazione registrazioni a giornale quando si desidera caricare più registrazioni a giornale.

Le registrazioni a giornale vengono utilizzate per rettificare i dati caricati o immessi dal sistema ERP e dal sistema di contabilità di origine. Sono specifiche in termini di versione, periodo e livello. Possono essere ricorrenti fino a una data specificata. Possono anche essere impostate per lo storno automatico nel periodo successivo.

Navigazione: Consolidamento > Registrazioni a giornale e fare clic su Importa nella pagina dell'elenco.

Per creare una nuova registrazione a giornale tramite importazione:

1. Fare clic su Scarica modello dalla finestra di dialogo Importazione registrazioni a giornale.
2. Completare il modello di registrazione a giornale. Consultare le istruzioni che seguono per il modello di importazione.

   La prima riga di ogni voce del modello è una riga di intestazione. Ogni colonna della riga di intestazione deve essere completa. Per le registrazioni a giornale numerate manualmente, ogni colonna della riga di intestazione deve essere completa. In caso di numerazione automatica o non obbligatoria, questa colonna può essere lasciata vuota. Lo storno automatico è una colonna facoltativa del modello di importazione delle registrazioni a giornale. Immettere una "S" in questa colonna facoltativa per impostare lo storno automatico dell'importazione registrazioni a giornale.
3. Salvare il modello di importazione.
4. Fare clic su Scegli file e selezionare il modello di importazione salvato.
5. Fare clic su Carica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Istruzioni per il modello di importazione
Le istruzioni per il modello di importazione vengono visualizzate nella prima scheda del modello, che include un esempio di importazione.

Colonna modello	Valori possibili	Descrizione
Versione registrazione a giornale	Nome della versione registrazione a giornale in cui sarà inserita la registrazione.	Obbligatorio. Rappresenta il nome della sottoversione effettiva della registrazione a giornale, come "Registrazioni a giornale standard" o "Rettifiche da IFRS a GAAP".
Numero registrazione a giornale	Numero di registrazione manuale assegnato a questa voce.	Obbligatorio per le registrazioni a giornale che consentono la numerazione manuale. Per le sottoversioni registrazioni a giornale con numerazione automatica o non obbligatoria, non è necessario compilare questo campo.[4, 5]
Livello	Il nome del livello al quale è assegnata la registrazione.	Obbligatorio. Per il processo di importazione, è necessario specificare il livello in cui sarà contabilizzata la registrazione a giornale.
Descrizione	Descrizione della registrazione a giornale.	Obbligatorio. Ogni registrazione a giornale deve avere una descrizione con una lunghezza massima di 256 caratteri. Ciascuna riga di ogni specifica registrazione deve avere la stessa descrizione.[2]
Data	Data della registrazione a giornale.	Obbligatorio. La data deve essere nel formato mm/dd/yy.
Conto	Il codice conto che verrà rettificato dalla voce.	Obbligatorio. Deve essere il CODICE del conto che verrà rettificato in questa riga.
Dare	Importo che verrà addebitato sul conto designato.	Obbligatorio. Rappresenta l'importo a debito da rettificare sul conto designato.[1]
Avere	Importo che verrà accreditato sul conto designato.	Obbligatorio. Rappresenta l'importo del credito da rettificare sul conto designato.[1]
Storno	Se la registrazione a giornale sarà stornata nel periodo successivo, inserire nella riga una "S".	Facoltativo. Se viene inserita una "S", la registrazione a giornale sarà stornata nel primo giorno del periodo successivo. Se non vengono effettuati inserimenti di dati, lo storno non verrà effettuato.[3]

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Colonna modello	Valori possibili	Descrizione
Occorrenza	Selezionare la frequenza dello strato temporale per lo storno automatico.	Questa colonna è facoltativa soltanto per la riga di intestazione. Se viene popolato con un codice strato temporale diverso dallo strato temporale foglia, lo storno automatico avverrà nello strato designato.

Note:

[1] In ogni riga deve essere inserito un importo dare o avere. Nelle righe, dare e avere non possono essere entrambi vuoti né contenere entrambi un importo.

[2]Se è presente una descrizione soltanto nella prima riga di una registrazione a giornale, questa descrizione si applicherà a tutte le righe.

[3]Se è presente una "S" soltanto nella prima riga di una registrazione a giornale, si presume che tutte le righe della registrazione a giornale saranno stornate.

[4]Se questo campo viene compilato nelle sottoversioni di registrazioni a giornale con numerazione automatica o non obbligatoria, il numero della registrazione a giornale verrà ignorato.

[5] Numero registrazione ignorato: nel modello di importazione quando la numerazione a giornale per la versione è impostata su Auto o Nessuna.

Regole di importazione registrazioni a giornale

Questo elenco consente di evitare gli errori più comuni durante l'importazione delle registrazioni a giornale. Tenere presenti queste regole durante la preparazione del modello di importazione.

Regola
È necessario prima creare la versione registrazioni a giornale.
Il prefisso del numero di registrazione a giornale deve corrispondere alla definizione di versione registrazioni a giornale (solo per le registrazioni a giornale manuali).
Il numero di registrazione a giornale è obbligatorio solo per le importazioni in versioni registrazioni a giornale manuali.
I valori numerici per Dare e Avere sono obbligatori.
La registrazione a giornale in pareggio e obbligatoria.
Il conto CoGe deve essere valido.
È obbligatorio l'accesso di livello al conto CoGe.
La data deve rientrare nell'intervallo di inizio e fine delle versioni

Concetto: Registrazioni a giornale e versioni registrazioni a giornale

Le registrazioni a giornale rettificano i dati dei conti CoGe. Vengono utilizzati per spostare i dati tra conti CoGe.

Una registrazione a giornale è composta da un'intestazione e da righe di dettaglio. L'intestazione contiene informazioni contestuali sulla voce. Le righe contengono i dettagli (il conto CoGe e l'importo). Le righe hanno un lato Dare e un lato Avere e ogni riga contiene un importo in Dare o in Avere. Gli importi Dare e Avere devono essere in pareggio.

Elenco registrazioni a giornale

L'Elenco registrazioni a giornale è la pagina principale per la gestione delle registrazioni a giornale. È possibile:

- Creare registrazioni a giornale manualmente.
- Copiare ed eliminare le registrazioni a giornale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Importare o esportare le registrazioni a giornale.
- Esportare l'elenco delle registrazioni a giornale in un foglio di calcolo Excel.

Ricerca di registrazioni a giornale
Utilizzare i filtri nella parte superiore per ordinare un gran numero di registrazioni a giornale e trovare quella desiderata. È possibile filtrare per:

- Versione registrazione a giornale
- Periodo
- Descrizione contenente
- Livello
- Valuta
- Numero registrazione a giornale contenente
- Conto
- Importo superiore a
- Importo minore di

Storno di registrazioni a giornale
A volte, le registrazioni a giornale contabilizzate alla fine del periodo contabile, dopo che i libri del sistema di origine sono già stati chiusi per il periodo, vengono riportate nel sistema di origine per il periodo successivo. In questo caso, la tempistica della registrazione comporta la creazione di una voce duplicata.

Per annullare gli effetti di questa duplicazione, sono disponibili le seguenti opzioni:

- Inserire una registrazione di storno nel consolidamento per compensare la voce duplicata.
- Configurare la registrazione a giornale originale affinché effettui lo storno automatico. L'impostazione dello storno automatico di una registrazione a giornale comporta lo storno automatico della registrazione originale nel periodo successivo.

Informazioni sulla registrazione a giornale
Le informazioni sulla registrazione a giornale vengono visualizzate in Esplora cella quando si visualizza una versione registrazioni a giornale, consentendo di eseguire il drill-down nella registrazione a giornale.

Anche le registrazioni a giornale sono completamente abilitate al controllo. È possibile vedere chi ha creato, modificato o eliminato una voce. L'audit trail acquisisce le modifiche apportate sia all'intestazione che alle righe della registrazione a giornale.

Verificare le autorizzazioni per stabilire se sia possibile visualizzare o modificare le registrazioni a giornale.

Non è possibile eliminare i conti utilizzati in registrazioni a giornale.

Quando si gestisce la registrazione a giornale di origine (o padre) stornata, la pagina della registrazione a giornale include un collegamento alla voce stornata. La registrazione a giornale stornata include un collegamento alla registrazione padre.

Concetto: Registrazioni a giornale nei fogli patrimoniali

Per una configurazione più efficiente, è consigliabile creare due conti figlio per il conto dello stato patrimoniale. Utilizzare un conto per la registrazione a giornale. Utilizzare una formula nell'altro conto per riportare il saldo. Esempio: per Contabilità clienti, creare due conti figlio:

- AR-JE dove si immette la registrazione a giornale una volta.
- Saldo AR con questa formula: ACCT.Accounts_Receivable[time=this-1]

Il risultato è che il valore di rollup in Contabilità clienti riflette la registrazione a giornale ogni mese, riportando il saldo in avanti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Domande frequenti: Come si aggiungono registrazioni a giornale ai conti interaziendali

Non è possibile. I conti interaziendali sono per regole di eliminazione e per questo motivo non possono supportare le registrazioni a giornale. Provare invece:

1. Per il conto, selezionare *No* per l'impostazione Interaziendale .
2. Aggiungere due conti figlio che eseguono il rollup al conto.
3. Per uno dei conti figlio, selezionare *Sì* per l'impostazione Interaziendale . Utilizzare questo conto nelle regole di eliminazione.
4. Per l'altro conto figlio, selezionare *No* per l'impostazione Interaziendale . Utilizzare questo conto per le registrazioni a giornale.

Ora, il conto padre dei nuovi conti figlio contiene la somma dei due conti figlio.

Metodi di consolidamento
Scegliere i metodi di consolidamento

Destinatari previsti: amministratori che gestiscono modelli con consolidamento.

I metodi di consolidamento determinano il rollup dei conti delle aziende controllate a quelli dell'azienda padre.

Prerequisiti

- Il modello deve disporre della funzionalità di consolidamento. Contattare l'assistenza per ulteriori informazioni.
- Criteri di sicurezza: *Modello* e *Consolidamento*.
- Organizzare i livelli in modo che le aziende controllate eseguano il rollup alle aziende padre.

Considerazioni sul trigger	• Il consolidamento completo scatta a una determinata percentuale di partecipazione. • Il consolidamento completo segue un metodo specifico. Una volta attivato, è valido per qualsiasi livello la cui partecipazione rientri nell'intervallo. • È necessario attivare un metodo anche per gli intervalli di partecipazione al di sotto del trigger per il consolidamento completo. Se il consolidamento completo scatta al 50%, è necessario scegliere un metodo per percentuali inferiori al 50%.
Prerequisiti per il consolidamento completo	L'utile netto deve essere un conto di rollup con conti figlio: • Utile netto (prima della rettifica) • Conto di sistema per la rettifica della partecipazione di minoranza

Navigazione

 Dal menu di navigazione, fare clic su Modellazione. Dal menu Altro, fare clic su Percentuali di consolidamento per aprire il foglio.

Scelta e definizione dei metodi

Guardare il video(0 minuti e 55 secondi):

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic su Impostazioni.
2. Selezionare il pulsante di opzione accanto al metodo che si desidera attivare.
3. Nel campo Da (%) immettere la percentuale minima di partecipazione che funge da trigger per il metodo. Ad esempio, se si immette 70%, il metodo viene attivato da qualsiasi livello che abbia una partecipazione uguale o superiore al 70%.
4. Il campo A (%) viene compilato in modo automatico per completare l'intervallo del 100% per tutti i metodi attivati. In questo modo viene definita la fine dell'intervallo di partecipazione per il metodo. Nell'esempio, qualsiasi livello con una quota di partecipazione pari o inferiore al 69,99% segue il metodo Nessun consolidamento.
5. Se si sceglie Completo:
    a. Dall'elenco a discesa Conto partecipazione di minoranza, scegliere il conto di sistema che contiene la rettifica calcolata.
    b. Da Conto CoGe, scegliere il conto utile netto da utilizzare per il calcolo della rettifica. Questo dovrebbe essere il conto utile netto dell'azienda padre.
6. Fare clic su Applica .
7. Salvare il foglio.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Strumenti di consolidamento per le valute alla pagina 1207
Concetto: Consolidamento alla pagina 1204

Immettere le percentuali di partecipazione

Destinatari previsti: amministratori che gestiscono modelli con consolidamento.

Nel Foglio percentuali di consolidamento, definire la percentuale di partecipazione detenuta da un livello su un altro. Il foglio include tutti i livelli del modello elencati nelle righe. Nelle impostazioni del foglio, specificare la percentuale di partecipazione che attiva ciascun metodo di consolidamento.

Prerequisiti

- Il modello deve disporre della funzionalità di consolidamento. Contattare l'assistenza per ulteriori informazioni.
- Se non si conosce il consolidamento, Consultare Concetto: Consolidamento e Concetto: Partecipazione al consolidamento.
- Criteri di sicurezza: autorizzazioni *Modello* e *Consolidamento*.
- Organizzare i livelli in modo che le aziende controllate eseguano il rollup alle aziende padre.

Navigazione

Nel menu di navigazione, fare clic su Modellazione. Quindi, dal menu Altro, fare clic su Percentuali di consolidamento per aprire il foglio.

Immissione delle percentuali nella gerarchia di base

Per ciascuno dei livelli figlio, immettere la percentuale di proprietà detenuta dal livello padre diretto. Immettere 100% o lasciare vuote le celle per i livelli appartenenti al 100% al livello padre.

Ad esempio, Azienda Globale possiede il 55% di Azienda B. Immettere 55% nelle celle della riga di Azienda B.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

#	Levels	Jan-2017	Feb-2017	Mar-2017
1	Total Company			
2	Company A	80%	80%	80%
24	Company B	55%	55%	55%
25	Company C	20%	20%	20%

Immissione delle percentuali nelle gerarchie complesse

Quando una riga di un'azienda controllata è di sola lettura, come Azienda A e Azienda C nell'immagine precedente, sono presenti livelli figlio. Questi livelli possono essere aziende controllate o reparti interni.

Per immettere la partecipazione di Azienda Globale in Azienda A e Azienda C, immettere le percentuali nelle righe (Solo).

1. Fare clic sul segno più accanto ai livelli da espandere finché l'espansione non è più possibile.
2. Trovare le righe dei livelli padre (Solo). Ogni livello con livelli figlio ha una riga (Solo).

#	Levels	Jan-2017	Feb-2017	Mar-2017
1	Total Company			
2	Company A			
3	Company A (Only)	80%	80%	80%
4	G&A			
5	G&A (Only)	100%	100%	100%
6	Finance HQ	100%	100%	100%
7	Human Resources HQ	100%	100%	100%
8	Legal	100%	100%	100%
10	Product Development HQ			
11	Product Development HQ (Only)	100%	100%	100%
12	Operations	100%	100%	100%
13	Engineering	100%	100%	100%
14	Product Management HQ	100%	100%	100%
16	Sales HQ			
17	Sales HQ (Only)	100%	100%	100%
18	Sales - Southwest	100%	100%	100%
19	Sales - East	100%	100%	100%
20	Sales - West	100%	100%	100%
21	Sales Midwest	100%	100%	100%
24	Company B	55%	55%	55%

3. Immettere la percentuale nella riga (Solo). Ad esempio, se Azienda Globale possiede l'80% di Azienda A, immettere 80% (Solo) nelle celle della riga Azienda A.
4. Salvare il foglio.

Aggiunta della colonna del saldo di partenza

Il foglio include una colonna per i saldi di partenza nell'istanza.

1. Fare clic sull'icona a forma di ingranaggio nella barra degli strumenti per visualizzare i trigger per ciascun metodo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Immettere le percentuali nella colonna Saldo di partenza:
    - Se non si desidera eseguire il rollup dei saldi di partenza, immettere una percentuale che attivi Nessun consolidamento.
    - Se si desidera eseguire il rollup del saldo di partenza in modo proporzionale alla partecipazione, immettere una percentuale compresa nell'intervallo per Proporzionale.
    - Se si desidera eseguire il rollup dell'intero saldo, immettere una percentuale che attivi il consolidamento completo.
3. Salvare il foglio.

Rollup temporali e di livello

Le celle di rollup, qualsiasi cella blu del foglio, rappresentano i totali o le medie del tempo e dei livelli. Le celle di rollup nel Foglio percentuali di consolidamento sono diverse.

Rollup di livello	I valori immessi nel foglio non eseguono il rollup ai livelli padre. Ad esempio, è possibile immettere 100% in ogni livello figlio di Azienda A. Quindi immettere 80% nella riga di Azienda A (Solo). Quando si comprime Azienda A, viene visualizzato l'80%, non un valore di rollup.
Rollup temporali	I rollup temporali, ad esempio trimestrali o annuali, visualizzano lo stesso valore dell'ultima riga partecipante. I rollup temporali in questo foglio non aggiungono informazioni valide. Per nascondere i rollup temporali, fare clic su Opzioni di visualizzazione nella barra degli strumenti. Nelle Opzioni di visualizzazione colonne, deselezionare tutti i periodi di tempo tranne il minore. In genere si tratta di mesi per la maggior parte dei modelli, a seconda del calendario del modello.

Concetto: Partecipazione di consolidamento

Destinatari previsti: amministratori che gestiscono modelli per cui è abilitato il consolidamento.

Nelle aziende costituite da più entità, un'azienda padre possiede una certa percentuale delle aziende controllate. L'azienda padre può utilizzare un metodo di consolidamento per contabilizzare la partecipazione. Quando la partecipazione supera una determinata percentuale (in genere superiore al 50%) l'azienda padre detiene la *partecipazione maggioritaria*. L'azienda controllata detiene una partecipazione di minoranza ovvero non maggioritaria.

La modalità di consolidamento dell'azienda dipende dagli standard contabili seguiti. In generale, il metodo determina le parti dei conti dell'azienda controllata di cui eseguire il rollup all'azienda padre, quando e come.

È possibile utilizzare qualsiasi combinazione di metodi di consolidamento:

- Costo: utilizzato quando l'azienda padre possiede una parte minoritaria dell'azienda.
- Capitale netto: utilizzato quando l'azienda padre detiene una quota importante dell'azienda, ma non ha una partecipazione maggioritaria. Utilizzare registrazioni a giornale manuali per registrare il metodo di consolidamento sintetico.
- Proporzionale: utilizzato quando l'azienda padre possiede una percentuale dei valori dei conti dell'azienda controllata. Viene utilizzato spesso in Europa, Asia e in joint-venture.
- Completo: utilizzato quando l'azienda padre detiene una partecipazione maggioritaria (in genere superiore al 50%) ed è proprietaria di tutte le attività e passività dell'azienda controllata con una rettifica di partecipazione di minoranza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Come funziona la partecipazione di consolidamento

Adaptive Planning il consolidamento utilizza una combinazione di:

- Gerarchia di livello: determina la relazione tra le aziende padre e le aziende controllate.
- Foglio percentuali di consolidamento: indica la percentuale di partecipazione dell'azienda padre.
- Metodi di consolidamento: determina come e quando i conti eseguono il rollup nei livelli padre, se del caso.

Gerarchia di livello e partecipazione

L'impostazione della partecipazione di consolidamento inizia dalla gerarchia di livello. Con il consolidamento, la gerarchia di livello modella la gerarchia di partecipazione di un'azienda composta da più entità. I livelli padre rappresentano aziende padre che possiedono una parte percentuale dei livelli figlio. I livelli figlio sono le aziende controllate.

Esempio:

Azienda Globale

- Azienda A
    - Marketing
    - Sviluppo
- Azienda B
- Azienda C

Le aziende A, B e C sono aziende controllate di Azienda Globale. I dati del conto nelle aziende A, B e C eseguono il rollup o contribuiscono ai dati visualizzati per Azienda Globale.

I livelli figlio non sono necessariamente aziende controllate. Azienda A ha livelli figlio che rappresentano reparti, non aziende controllate.

Percentuali di partecipazione di consolidamento

Definire quindi la percentuale di partecipazione nel Foglio percentuali di consolidamento.

Livelli	Gen	Feb
Azienda Globale		
Azienda A		
Azienda A (Solo)	80%	
Marketing	100%	
Sviluppo	100%	
Azienda B	55%	
Azienda C	20%	

- Trovare il foglio in Modellazione nel menu Altro.
- È predefinito e viene attivato quando si attiva il consolidamento nel modello. Non è possibile modificare la struttura del foglio.
- Include tutti i livelli inferiori nelle righe e il minor periodo di tempo nelle colonne.

Nell'esempio, Azienda Globale detiene l'80% di Azienda A, il 55% di Azienda B e il 20% di Azienda C a gennaio. I livelli figlio di Azienda A sono reparti, non aziende controllate. Azienda A ha una partecipazione del 100% per i reparti. Ciò significa che l'azienda padre detiene completamente i reparti.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento determinano il rollup dei conti dell'azienda controllata all'azienda padre. Per ogni metodo, è possibile definire la percentuale di partecipazione che lo attiva. È possibile attivare diversi metodi in base alla percentuale di partecipazione.

Nessun consolidamento	In assenza di consolidamento, non viene eseguito il rollup dei livelli dell'azienda controllata all'azienda

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

padre per nessun conto. Attivare questo metodo se si utilizza il metodo del capitale netto o il metodo del costo.

- Il metodo del capitale netto è ideale quando l'azienda padre possiede il 20-50%. Con questo metodo si immette il valore dell'investimento nel conto dei beni. Se l'azienda controllata realizza un profitto, utilizzare le registrazioni a giornale per addebitare l'investimento e accreditare l'utile.
- Il metodo del costo viene in genere utilizzato quando l'azienda padre possiede meno del 20%. È possibile che l'investimento sia indicato come bene più basso del costo o di mercato (LCM). Con i beni LCM, utilizzare le registrazioni a giornale solo per rettificare le perdite.

Consolidamento proporzionale

Il proporzionale è un metodo semplice che esegue il rollup di una parte di tutti i conti al livello padre. La quota è proporzionale alla percentuale di partecipazione. Se un'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata, viene eseguito il rollup dell'80% di tutti i conti dell'azienda controllata.

La tabella esemplifica la struttura ad albero dei conti e come viene eseguito il rollup dei valori con il consolidamento proporzionale:

Struttura ad albero dei conti	Azienda A (80%)	Azienda Globale
Attività	100.000	80.000
Spese	100.000	80.000
Utile netto	100.000	80.000

Consolidamento completo

Il consolidamento completo riflette i principi contabili di consolidamento standard comuni per le aziende padre che detengono la maggioranza di un'azienda controllata.

- Rollup al 100%: per tutti i conti del livello azienda controllata viene eseguito il rollup del 100% dei valori al livello padre.
- Calcolo automatico partecipazione di minoranza: il calcolo utilizza la percentuale di partecipazione e il valore del conto utile netto. Se Azienda Globale possiede l'80% di Azienda A e l'utile netto di Azienda A è di 100.000 USD, la rettifica di minoranza sarà il 20% di 100.000 USD, ovvero 20.000 USD.
- Conto di sistema di rettifica della partecipazione di minoranza: il conto di sistema contiene la rettifica calcolata. Configurare il conto di sistema per il rollup all'utile netto. Il segno diventa l'opposto dell'utile netto. Ad esempio, il valore del conto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

di sistema sarebbe -20.000 USD in un conto avere.
- Rettifica automatica utile netto: consente di creare due conti figlio dell'utile netto, uno per l'utile netto prima delle rettifiche e uno per il conto di sistema di rettifica della partecipazione di minoranza.

La tabella semplifica la struttura dei conti e il rollup dei valori con il consolidamento completo:

Struttura ad albero dei conti	Azienda A	Azienda Globale
Attività	100.000	100.000
Spese	100.000	100.000
Utile netto	100.000	80.000
Utile netto pre-rettifica	100.000	100.000
Rettifica partecipazione di minoranza (conto di sistema)	0	-20.000

relatedlinks
Concetti
Concetto: Livelli alla pagina 796

Procedura di esempio: Automatizzare la partecipazione di minoranza con il consolidamento completo

Questo esempio illustra come utilizzare il metodo del consolidamento completo per automatizzare le rettifiche delle partecipazioni di minoranza. Quando si automatizzano le rettifiche di minoranza, i dati passano automaticamente dal conto economico allo stato patrimoniale. I dati vengono inoltre trasferiti all'azienda padre con le rettifiche di minoranza appropriate.

Informazioni su questa attività

L'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda figlia. Si desidera che il conto Utile netto del conto economico fluisca correttamente nel conto Patrimonio netto dello stato patrimoniale. Si desidera anche eseguire il rollup dei dati all'azienda padre con rettifiche basate sulla partecipazione.

Modello:

- Versione importi effettivi.
- Calendario configurato con mesi, trimestri e anni.
- Il conto economico è un foglio standard che include il conto CoGe dell'utile netto.
- Lo stato patrimoniale è un foglio standard che include il conto CoGe del capitale netto.

Prima di iniziare

- Contattare Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Consolidamento*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Creare la gerarchia di livello in modo che rispecchi la partecipazione dell'azienda controllata.

   La gerarchia effettua il rollup dei dati delle aziende controllate all'azienda padre.

   Consultare Esempio: Configurare i livelli per il consolidamento completo alla pagina 1230.
2. Configurare i conti dell'utile netto.

   L'utile netto del conto economico mostra l'utile periodico. Si creeranno due conti figlio che eseguono il rollup all'utile netto. Uno dei conti figlio è un conto di sistema che calcola la rettifica di minoranza. Quindi, riduce l'utile netto dell'azienda padre in base alla percentuale di partecipazione dell'azienda controllata.

   Consultare Esempio: Configurare l'utile netto per il consolidamento completo alla pagina 1231.
3. Configurare i conti del patrimonio netto.

   I patrimoni netti sono conti dello stato patrimoniale. La partecipazione di minoranza progressiva annuale estrae i dati dai conti dell'utile netto, li accumula e si azzera a intervalli regolari.

   Consultare Esempio: Configurare il patrimonio netto per il consolidamento completo alla pagina 1233.
4. Configurare le percentuali di partecipazione.

   Utilizzare un foglio speciale nell'area Modellazione per indicare le percentuali di partecipazione. Queste percentuali determinano il modo in cui il conto di sistema dell'utile netto calcola la rettifica di minoranza.

   Consultare Esempio: Configurare il consolidamento completo e assegnare percentuali di partecipazione alla pagina 1234.
5. Creare uno stato patrimoniale di partenza per i patrimoni netti e inizializzare i saldi di partenza.

   Consultare Esempio: Creare lo stato patrimoniale di partenza per il consolidamento completo alla pagina 1235.
6. Immettere i dati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

   Consultare Esempio: Immettere i dati sull'utile netto per il consolidamento completo alla pagina 1237.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Consolidamento alla pagina 1204

Concetto: Conti alla pagina 829

Attività

Trovare e immettere dati in fogli

Esempio: Configurare i livelli per il consolidamento completo

Questo esempio illustra come creare un'azienda padre proprietaria di un'azienda controllata. Una volta completati i dati nell'ambito del consolidamento completo, ne viene eseguito il rollup alla gerarchia di livello con le rettifiche di minoranza appropriate.

Informazioni su questa attività

L'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda figlia. Si desidera che il conto Utile netto del conto economico fluisca correttamente nel conto Patrimonio netto dello stato patrimoniale. Si desidera anche eseguire il rollup dei dati all'azienda padre con rettifiche basate sulla partecipazione.

Modello:

- Versione importi effettivi.
- Calendario configurato con mesi, trimestri e anni.
- Il conto economico è un foglio standard che include il conto CoGe dell'utile netto.
- Lo stato patrimoniale è un foglio standard che include il conto CoGe del capitale netto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Prima di iniziare

- Contattare Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Consolidamento*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione e fare clic su Livelli.
2. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Crea nuovo livello e, nelle impostazioni relative a:
   - Nome, immettere *Padre*.
   - Selettore versione, selezionare *Importi effettivi* e fare clic sulla casella di controllo Disponibile nella versione.
   - Nella sezione Fogli, fare clic sulle caselle di controllo accanto a Conto economico e Stato patrimoniale.
3. Fare clic su Salva.
4. Fare clic su Crea nuovo livello e, nelle impostazioni relative a:
   - Nome, immettere *Figlio*.
   - Rollup a selezionare *Padre*.
5. Fare clic su Salva, quindi sulle caselle di controllo degli avvisi e su Avanti finché non è possibile salvare.

Risultati

Quando si aprono i fogli, è possibile visualizzare i livelli nell'elenco a discesa Livello. L'azienda Padre ha due aziende figlie: Figlio e Padre (Solo). È possibile immettere dati solo in:

- Padre (Solo)
- Figlio/a

I dati immessi vengono aggregati nel livello Padre.

Operazioni successive

Per automatizzare le rettifiche di partecipazione, configurare i conti dell'utile netto per il consolidamento completo.

Esempio: Configurare l'utile netto per il consolidamento completo

Questo esempio illustra come configurare i conti dell'utile netto nella contabilità generale in modo che i dati fluiscano nello stato patrimoniale. Verranno creati due conti figlio di cui verrà eseguito il rollup al conto Utile netto di contabilità generale. Una volta completati i dati nell'ambito del consolidamento completo, ne viene eseguito il rollup alla gerarchia di livello con le rettifiche di minoranza appropriate.

Informazioni su questa attività

L'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda figlia. Si desidera che il conto Utile netto del conto economico fluisca correttamente nel conto Patrimonio netto dello stato patrimoniale. Si desidera anche eseguire il rollup dei dati all'azienda padre con rettifiche basate sulla partecipazione.

Modello:

- Versione importi effettivi.
- Calendario configurato con mesi, trimestri e anni.
- Il conto economico è un foglio standard che include il conto CoGe dell'utile netto.
- Lo stato patrimoniale è un foglio standard che include il conto CoGe del capitale netto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Prima di iniziare

- Contattare Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci.
- Configurare i livelli. Consultare Esempio: Configurare i livelli per il consolidamento completo alla pagina 1230.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Consolidamento*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione e fare clic su Conti CoGe.
2. Dall'elenco dei conti, evidenziare il conto Utile netto e fare clic su Create new account nella barra degli strumenti.
3. Leggere il messaggio di avviso e fare clic su Sì.
4. Nelle impostazioni relative a:
   - Codice, immettere *NI_PreAdj*.
   - Nome immettere *Utile netto (pre-rettifica)*.
   - Tipo, selezionare *Periodico*.
   - Tasso di cambio, selezionare *Media: Media mensile*.
5. Fare clic su Salva.
6. Dall'elenco dei conti, evidenziare Utile netto e fare clic su Crea nuovo conto di sistema nella barra degli strumenti.
7. Nelle impostazioni relative a:
   - Codice, immettere *MI_Adj*.
   - Nome, immettere *Rettifica partecipazione di minoranza*.
   - Tasso di cambio, selezionare *Media: Media mensile*. Il tasso di cambio del conto di sistema deve sempre corrispondere al conto dell'utile netto.
8. Fare clic su Salva.

Risultati

Il conto Utile netto ha due conti figlio:

- Utile netto (pre-rettifica)
- Rettifica partecipazione di minoranza (conto di sistema)

Entrambi i conti vengono visualizzati automaticamente nel foglio del conto economico perché il conto padre esiste già nel foglio.

I dati:

- nel conto Utile netto vengono spostati nel conto Utile netto (pre-rettifica).
- nel rollup a livello dell'azienda padre corrispondono a totale non elaborato delle aziende controllate prima di eventuali rettifiche.

Una volta definiti questi conti come parte del metodo di consolidamento completo, il conto di sistema calcola automaticamente la partecipazione di minoranza. Il conto sottrae quindi la minoranza dal valore di rollup a livello di azienda padre. Esempio: se l'azienda padre è proprietaria della figlia all'80%, il conto di sistema moltiplica il valore dell'utile netto per il 20%, riducendo il valore per il rollup dell'azienda padre.

Operazioni successive

Per automatizzare il flusso di dati dal conto economico allo stato patrimoniale, configurare i conti del patrimonio netto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti alla pagina 829

Esempio: Configurare il patrimonio netto per il consolidamento completo

Questo esempio illustra come configurare i conti nel conto di capitale CoGe per il consolidamento completo. Si utilizzano formule predefinite e le impostazioni di conversione della media ponderata. Una volta completati i dati nell'ambito del consolidamento completo, ne viene eseguito il rollup alla gerarchia di livello con le rettifiche di minoranza appropriate.

Informazioni su questa attività

L'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda figlia. Si desidera che il conto Utile netto del conto economico fluisca correttamente nel conto Patrimonio netto dello stato patrimoniale. Si desidera anche eseguire il rollup dei dati all'azienda padre con rettifiche basate sulla partecipazione.

Modello:

- Versione importi effettivi.
- Calendario configurato con mesi, trimestri e anni.
- Il conto economico è un foglio standard che include il conto CoGe dell'utile netto.
- Lo stato patrimoniale è un foglio standard che include il conto CoGe del capitale netto.

Prima di iniziare

- Contattare Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci.
- Configurare i conti dell'utile netto. Consultare Esempio: Configurare l'utile netto per il consolidamento completo alla pagina 1231.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Consolidamento*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione e fare clic su Conti CoGe.
2. Dall'elenco dei conti CoGe, evidenziare Capitale netto.
3. Fare clic su Create new account e nelle impostazioni relative a:
   - Codice, immettere *NetAssets*.
   - Nome, immettere *Patrimonio netto*.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic su Salva.
5. Dall'elenco dei conti, evidenziare Patrimonio netto.
6. Fare clic su Create new account e nelle impostazioni relative a:
   - Codice, immettere *NetAssets_Beg*.
   - Nome, immettere *Patrimonio netto iniziale*.
   - Pianificazione in base a e Importi effettivi, fare clic su *Delta*.
   - Formula predefinita, immettere il numero *0* (zero).

     Lo zero nella formula rende il conto di sola lettura nei fogli.
   - Conversione con media ponderata, fare clic sulla casella di controllo.
   - Tasso di cambio, selezionare *Media: Media mensile*.
7. Fare clic su Salva.
8. Dall'elenco dei conti, evidenziare Patrimonio netto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

9. Dalla barra degli strumenti, fare clic su Create new account e nelle impostazioni relative a:
    - Codice, immettere *YTD_MI*.
    - Nome, immettere *Partecipazione di minoranza progressiva annuale*.
    - Pianificazione in base a e Importi effettivi, selezionare *Delta*.
    - Formula predefinita, immettere *-ACCT.MI_Adj*.
    - Conversione con media ponderata, fare clic sulla casella di controllo.
    - Reimposta saldo, fare clic sulla casella di controllo e selezionare *Anno*.
    - Trasferisci saldo alla reimpostazione, fare clic sulla casella di controllo e selezionare *Patrimonio netto iniziale*.
    - Tasso di cambio, selezionare *Media: Media mensile*.
10. Fare clic su Salva.

Risultati

I nuovi conti vengono visualizzati automaticamente nel foglio standard dello stato patrimoniale perché nel foglio è già presente il capitale netto.

La formula nel conto di minoranza YTD estrae i dati e scambia il segno del valore del conto Rettifica partecipazione di minoranza. Poiché si tratta di un conto cumulativo, il valore si accumula attraverso i periodi di tempo.

Le impostazioni di conversione della media ponderata spostano il valore di fine anno nel conto Patrimonio netto iniziale all'inizio dell'anno successivo. All'inizio dell'anno, la Partecipazione di minoranza progressiva annuale si azzera e ricomincia ad accumularsi.

Per entrambi i conti viene eseguito il rollup al conto Patrimonio netto come capitale netto.

Operazioni successive

Per automatizzare le rettifiche di minoranza, configurare il metodo di consolidamento completo e assegnare le percentuali di partecipazione.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti alla pagina 829

Esempio: Configurare il consolidamento completo e assegnare percentuali di partecipazione

Questo esempio illustra come definire i trigger di partecipazione per il consolidamento completo. Una volta completati i dati nell'ambito del consolidamento completo, ne viene eseguito il rollup alla gerarchia di livello con le rettifiche di minoranza appropriate.

Informazioni su questa attività

L'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda figlia. Si desidera che il conto Utile netto del conto economico fluisca correttamente nel conto Patrimonio netto dello stato patrimoniale. Si desidera anche eseguire il rollup dei dati all'azienda padre con rettifiche basate sulla partecipazione.

Modello:

- Versione importi effettivi.
- Calendario configurato con mesi, trimestri e anni.
- Il conto economico è un foglio standard che include il conto CoGe dell'utile netto.
- Lo stato patrimoniale è un foglio standard che include il conto CoGe del capitale netto.

Prima di iniziare

- Contattare Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Configurare i conti del patrimonio netto. Consultare Esempio: Configurare il patrimonio netto per il consolidamento completo alla pagina 1233.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Consolidamento*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione e, dal menu Altro, fare clic su Percentuali di consolidamento.
2. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic sull'icona a forma di ingranaggio.
3. Deselezionare la casella di controllo Proporzionale.
4. Fare clic sulle caselle di controllo Completo e Nessun consolidamento.
5. Nel campo Da (%) accanto a Completo, immettere *50,000000001*.
6. Dall'elenco a discesa Conto partecipazione di minoranza, selezionare *Rettifica partecipazione di minoranza*.
   Il conto Rettifica partecipazione di minoranza è il conto di sistema creato in Utile netto.
7. Per il Conto CoGe, selezionare *Utile netto*.
   Per il corretto funzionamento è necessario selezionare il conto padre del conto di sistema.
8. Fare clic su Applica.
9. Immettere 80% per gennaio 2018 nella riga dell'azienda figlia.
   Questo valore indica che l'azienda padre possiede l'80% dell'azienda figlia.
10. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Copia in avanti* > *Copia fino alla fine*.
11. Nella barra degli strumenti del foglio, fare clic su Salva.

Risultati

Il conto di sistema Rettifica partecipazione di minoranza calcola automaticamente la partecipazione di minoranza e la sottrae dal valore dell'utile netto (pre-rettifica) nel rollup al livello padre. Esempio: se l'azienda padre è proprietaria della figlia all'80%, il conto di sistema moltiplica il valore dell'utile netto per il 20%, riducendo il valore per il rollup dell'azienda padre.

Operazioni successive

Creare uno stato patrimoniale di partenza per i conti Patrimonio netto e inizializzare i saldi di partenza.

relatedlinks
Attività
Immettere le percentuali di partecipazione alla pagina 1224

Esempio: Creare lo stato patrimoniale di partenza per il consolidamento completo

Questo esempio illustra come creare lo stato patrimoniale di partenza per il consolidamento completo. Lo stato patrimoniale di partenza è un foglio standard che accumula l'utile netto di anno in anno. Questo esempio illustra anche come inizializzare i saldi di partenza dei conti patrimonio netto. Una volta completati i dati nell'ambito del consolidamento completo, ne viene eseguito il rollup alla gerarchia di livello con le rettifiche di minoranza appropriate.

Informazioni su questa attività

L'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda figlia. Si desidera che il conto Utile netto del conto economico fluisca correttamente nel conto Patrimonio netto dello stato patrimoniale. Si desidera anche eseguire il rollup dei dati all'azienda padre con rettifiche basate sulla partecipazione.

Modello:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Versione importi effettivi.
- Calendario configurato con mesi, trimestri e anni.
- Il conto economico è un foglio standard che include il conto CoGe dell'utile netto.
- Lo stato patrimoniale è un foglio standard che include il conto CoGe del capitale netto.

Prima di iniziare

- Contattare Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci.
- Configurare il consolidamento completo e definire le percentuali di partecipazione dei livelli. Consultare Esempio: Configurare il consolidamento completo e assegnare percentuali di partecipazione alla pagina 1234.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Consolidamento*.

Procedura

1. Selezionare Modellazione.
2. Dal menu Fogli, fare clic su Fogli assegnati al livello.
3. Fare clic sul pulsante Nuovo foglio.
4. Per il nome, immettere *Saldo di partenza per patrimonio netto* e fare clic su Avanti.

   Standard è l'impostazione predefinita per l'elenco di valori a discesa Crea nuovo foglio, quindi non è necessario specificare.
5. Dalle sezioni Seleziona conto, selezionare *Capitale netto* dall'elenco a discesa Tipo.
6. Dai risultati, evidenziare il conto *Patrimonio netto iniziale* e fare clic su Aggiungi a gruppo.

   La casella di controllo Mostra saldo di partenza viene abilitata automaticamente.
7. Fare clic su Avanti.
8. Per saltare l'aggiunta di dimensioni, fare nuovamente clic su Avanti.
9. Fare clic sulla casella di controllo Avvia in modalità Visualizza per livello, quindi fare clic su Avanti.
10. Nell'elenco dei livelli, fare clic sulle caselle di controllo accanto a Padre e Figlio, quindi fare clic su Crea foglio.
11. Selezionare Fogli.
12. Dall'elenco valori della versione, selezionare *Importi effettivi*.

    Se si utilizzano versioni subeffettive, è necessario selezionare un subeffettivo per immettere i dati.
13. Dall'elenco valori Livello, selezionare *Padre*.
14. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Saldo di partenza per Patrimonio netto per aprire il foglio.
15. Dall'elenco di valori conto, selezionare *Patrimonio netto iniziale*.
16. Immettere *0* nella colonna Saldo di partenza per le righe Padre (Solo) e Figlio.
17. Dall'elenco di valori conto, selezionare *Partecipazione di minoranza progressiva annuale*.
18. Immettere *0* nella colonna Saldo di partenza per le righe Padre (Solo) e Figlio.
19. Fare clic sul pulsante Salva.

Risultati

Nei periodi di tempo, ogni valore visualizzato nello stato patrimoniale di entrambi i conti continua ad accumularsi in base al saldo di partenza immesso nel foglio.

Operazioni successive

Immettere i dati nei conti Utile netto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Concetti
Concetto: Creazione di fogli alla pagina 978
Attività
Procedura: Creare fogli standard alla pagina 984
Modificare i fogli standard alla pagina 990

Esempio: Immettere i dati sull'utile netto per il consolidamento completo

Questo esempio illustra come immettere i dati in modo che fluiscano e venga eseguito il rollup come previsto per il consolidamento completo.

Informazioni su questa attività

L'azienda capogruppo possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda padre. L'azienda padre possiede l'80% di un'azienda controllata definita azienda figlia. Si desidera che il conto Utile netto del conto economico fluisca correttamente nel conto Patrimonio netto dello stato patrimoniale. Si desidera anche eseguire il rollup dei dati all'azienda padre con rettifiche basate sulla partecipazione.

Modello:

- Versione anno corrente.
- Calendario configurato con mesi, trimestri e anni.
- Il conto economico è un foglio standard che include il conto CoGe dell'utile netto.
- Lo stato patrimoniale è un foglio standard che include il conto CoGe del capitale netto.

Prima di iniziare

- Contattare Workday per abilitare il consolidamento. Consultare Riferimenti: Contattaci.
- Immettere i saldi di partenza per i conti del patrimonio netto. Consultare Esempio: Creare lo stato patrimoniale di partenza per il consolidamento completo alla pagina 1235.
- Criteri di sicurezza:
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.
  - Autorizzazione *Consolidamento*.

Procedura

1. Selezionare Fogli.
2. Dall'elenco valori Livello, selezionare *Padre*.
3. Dall'elenco dei fogli, fare clic su Conto economico per aprire il foglio.
4. Nella prima colonna, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Visualizza per livello*.
5. Dall'elenco di valori a discesa Conto, selezionare *Utile netto (pre-rettifica)*.
   Ricordare che questo conto contiene l'utile netto non elaborato generato da ciascuna azienda.
6. Immettere i seguenti valori in ogni riga:
   - Per l'azienda figlio, immettere *100.000*, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Copia in avanti* > *Copia fino alla fine*.
   - Per l'azienda padre (Solo), immettere *200.000*, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Copia in avanti* > *Copia fino alla fine*.
7. Fare clic sul pulsante Salva.
8. Nella prima colonna, fare clic con il pulsante destro e selezionare *Visualizza per conto*.
9. Dall'elenco a discesa Livello, selezionare *Padre*.
   Il valore nella riga di rollup dell'utile netto è 280.000.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

10. Espandere l'utile netto per visualizzare i valori implicati:

Conti	Gennaio 2018
Utile netto	
- Utile netto (pre-rettifica)	300.000
- Rettifica partecipazione di minoranza	-20.000
- Totale	280.000

- Il valore per dell'utile netto (pre-rettifica) è 300.000. Si ottiene questo valore sommando l'utile netto generato dall'azienda padre (200.000) e l'utile netto generato dall'azienda figlia (100.000).
- Il valore della rettifica partecipazione di minoranza è -20.000 ed è generato automaticamente. Il valore deriva da 100.000 immesso per l'azienda figlia nel conto Utile netto (pre-rettifica) e dalla partecipazione all'80% immessa nel Foglio percentuali di consolidamento. Consultare Esempio: Configurare il consolidamento completo e assegnare percentuali di partecipazione alla pagina 1234.

11. Nei percorsi di navigazione, fare clic su Fogli.
12. Nell'elenco dei fogli, fare clic su Stato patrimoniale per aprirlo.

    Si è già al livello padre.
13. Nella barra degli strumenti, fare clic su Opzioni di visualizzazione.
14. Deselezionare la casella di controllo Tutti per deselezionare tutti i periodi di tempo. Quindi fare clic sulle caselle di controllo nella colonna Trimestre per le righe 2018 e 2019.
15. Fare clic su OK.
16. Nelle righe, espandere il patrimonio netto per visualizzare i dati generati automaticamente:

Conti	T1 - 2018	T2 - 2018	T3 - 2018	T4 - 2018	T1 - 2019
Patrimonio netto					
- Partecipazione di minoranza iniziale	0	0	0	0	120.000
- Partecipazione di minoranza progressiva annuale	30.000	60.000	90.000	120.000	30.000
- Totale	30.000	60.000	90.000	120.000	150.000

- Nella partecipazione di minoranza iniziale è visualizzato il saldo di partenza pari a zero per tutto l'anno.
- Per la partecipazione di minoranza progressiva annuale viene utilizzata la Formula predefinita creata. Il valore ha segno opposto, -10.000, rispetto al conto di sistema della partecipazione di minoranza. Si accumula nel corso dei mesi, arrivando a 30.000 a trimestre.
- Nel primo trimestre del 2019, il valore accumulato della partecipazione di minoranza progressiva annuale si sposta verso il valore della partecipazione di minoranza iniziale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Tipi di foglio
Concetto: Presentazione rapida dei fogli alla pagina 40
Attività
Trovare e immettere dati in fogli

Domande frequenti: Come rimuovere gli effetti o le percentuali di consolidamento da conti specifici

Quando si aggiungono percentuali di consolidamento ai livelli, la percentuale si applica a tutti i valori per i conti CoGe e personalizzati a quel livello.

Per rimuovere gli effetti delle percentuali di consolidamento:

- Utilizzare i conti metrica, che ignorano le percentuali di consolidamento in base alla progettazione.
- Utilizzare una formula al livello (Solo) del conto padre per rettificare nuovamente il valore.

  Esempio: la percentuale di consolidamento per il livello Azienda A è del 50%. Non si desidera che il conto Spese venga rettificato con la percentuale di consolidamento. Aggiungere la seguente formula condivisa al livello Azienda A (Solo): =ACCT.Expense[level=LowerLevelName]*0.5 .

relatedlinks
Concetti
Concetto: Partecipazione di consolidamento alla pagina 1226
Immettere le percentuali di partecipazione alla pagina 1224

Dashboard di reporting e annunci

Creare annunci di Adaptive Planning

Prerequisiti

- Condividere report alla pagina 115.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Annunci* .

Contesto

Gli annunci di Adaptive Planning sono uno dei tanti annunci offerti dal sistema. Con gli annunci di Adaptive Planning è possibile pubblicare report condivisi di Adaptive Planning in una pagina speciale per gli utenti.

È possibile creare più pagine di annunci che il team può visualizzare quando apre l'applicazione Adaptive Planning e seleziona Annunci dal menu principale. Alcuni utenti potrebbero avere Annunci come home page.

Gli annunci vengono assegnati ai livelli. Solo gli utenti con accesso al livello possono rivedere gli annunci. La pagina dell'annuncio può includere uno qualsiasi dei seguenti file della cartella Condivisi di Report:

- File HTML (.html).
- File di testo (.txt).

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Pagine di annunci.
3. Fare clic su Nuova pagina di annunci.
4. Trascinare vari report nell'area di lavoro.
5. Dall'elenco valori Visibile il , selezionare i livelli. Solo gli utenti con accesso al livello possono rivedere l'annuncio.
6. Fare clic suSalva le modifiche. Quindi selezionare Fatto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Passaggi successivi

È possibile modificare, eliminare o rinominare gli annunci. Quando si elimina, viene eliminata solo la pagina dell'annuncio. Il report utilizzato per creare l'annuncio è ancora disponibile in Report condivisi.

Preparazione per il ritiro dei report live sotto forma di Annunci

Prima di iniziare

- Esaminare i seguenti argomenti per acquisire familiarità con i dashboard o i processi e le relative attività:
  - Procedura: Configurare i dashboard
  - Creare processi e le relative attività
- Creare prospettive, o ottenere l'accesso in modifica alle prospettive condivise.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Modifica dashboard*
  - Autorizzazione *Accedi al monitoraggio processi*
  - Autorizzazione *Completa attività autoassegnate*
  - Autorizzazione *Completa tutte le attività*
  - Autorizzazione *Gestisci attività*
  - Autorizzazione *Gestisci processi*

Informazioni su questa attività

In un aggiornamento futuro è previsto il ritiro della possibilità di includere report live sotto forma di annunci. Tuttavia, sarà possibile continuare a creare file HTML statici e file di testo sotto forma di annunci. In alternativa, è possibile utilizzare:

- Collegamenti a report Web nei dashboard.
- Monitoraggio processi e visualizzazione guidata dei processi

Procedura

1. (Facoltativo) Aggiungere un collegamento a un report Web condiviso a un dashboard.

   Quando gli utenti fanno clic sul collegamento al report nel dashboard, visualizzano il report in tempo reale o accedono alle seguenti pagine:

   - Pagina di download del report per output non HTML.
   - La pagina Selezione parametri elenco valori per i report con parametri elenco valori.

   Consultare Aggiungere testo ai dashboard.
2. (Facoltativo) Consentire agli utenti di accedere a una guida ai processi dalla pagina di gestione dei processi e di visualizzare tutti i report pertinenti in un'unica posizione:
   a) Creare un processo specifico per tutti i report rilevanti per gli utenti.
   b) Creare attività standard con l'opzione Contenuto *Report* e selezionare i report pertinenti. Assegnare le attività agli utenti o ai gruppi di utenti appropriati.
   c) Consentire agli utenti di selezionare *Processi* come opzione della home page nei loro profili.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare dashboard di reporting condivisi

Importante: È stata eseguita la migrazione dei dashboard di reporting negli annunci. Accedere ai dashboard di reporting esistenti dall'opzione Annunci nel menu di navigazione principale. Consultare Creare annunci di Adaptive Planning alla pagina 1239.

Gli amministratori con l'autorizzazione per l'amministrazione dei dashboard possono scoprire come creare, condividere e assegnare dashboard ai livelli nella struttura organizzativa. Per visualizzare i collegamenti ai dashboard appena condivisi nel menu di navigazione principale in Report > Dashboard di reporting, disconnettersi e accedere nuovamente all'applicazione.

Nota: I dashboard di reporting a cui si fa riferimento qui non sono correlati ai dashboard disponibili nel menu di navigazione principale.

Condividere dashboard standard

I dashboard standard possono contenere fino a nove report grafici. È possibile includere solo i report matrice condivisi in cui è attivata l'opzione di report grafico. Non è possibile aggiungere report grafici con parametri di richiesta a dashboard standard.

Per creare un dashboard standard:

1. Accedere a Modellazione > Gestione modelli > Altro > Dashboard di reporting. Viene visualizzato un elenco di dashboard standard condivisi. Da questa pagina è possibile creare, modificare o eliminare i dashboard.
2. Selezionare Nuovo dashboard.
3. Inserire un nome per il dashboard. Questo è il nome che gli utenti visualizzeranno nel menu Dashboards di reporting.
4. Specificare i livelli in cui è visibile il dashboard e selezionare Fatto.
5. Specificare il layout per il dashboard (righe x colonne).
6. Esplorare le cartelle Report condivisi e individuare un report da aggiungere al dashboard. È anche possibile effettuare una ricerca di report.
7. Trascinare il report nell'area di layout.
8. Inserire un'intestazione per il report e specificare un colore per l'intestazione.
9. Dopo aver aggiunto i report al layout, salvare le modifiche.

Condividere i dashboard di reporting

I dashboard di reporting contengono un unico report. In un dashboard di reporting è possibile includere qualsiasi report condiviso che non sia un report ripetibile, un report statico (ad eccezione dei file di tipo .txt e .html), un registro report o un report con parametri di richiesta.

Per creare un dashboard di reporting:

1. Accedere a Modellazione > Gestione modelli > Altro > Dashboard di reporting. Viene visualizzato un elenco di dashboard di reporting condivisi. Da questa pagina è possibile creare, modificare o eliminare i dashboard.
2. Selezionare Nuovo dashboard report.
3. Inserire un nome per il dashboard. Questo è il nome che gli utenti visualizzeranno nel menu Dashboards di reporting.
4. Specificare i livelli in cui è visibile il dashboard e selezionare Fatto.
5. Esplorare le cartelle Report condivisi e individuare un report da aggiungere al dashboard. È anche possibile effettuare una ricerca di report.
6. Trascinare il report nell'area di layout.
7. Salvare le modifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Concetto: Dashboard di reporting

Importante: È stata eseguita la migrazione dei dashboard di reporting negli annunci. Accedere ai dashboard di reporting esistenti dall'opzione Annunci nel menu di navigazione principale. Consultare Creare annunci di Adaptive Planning alla pagina 1239.

I dashboard di reporting forniscono le informazioni necessarie per monitorare la propria attività. Crearne uno per l'utilizzo individuale o per condividerlo con il team per visualizzare le informazioni importanti in una grafica di facile lettura. I dashboard consentono di definire le metriche chiave delle performance utilizzando i dati del piano e quelli effettivi.

Per istruzioni dettagliate, Consultare Creare dashboard condivisi.

Nota: I dashboard di reporting sono ora una funzionalità preesistente. Utilizzare i dashboard disponibili nel menu di navigazione principale per monitorare la propria attività.

Come funzionano i dashboard

Esistono due categorie di dashboard:

- Dashboard condivisi: gli amministratori creano questi dashboard e li inviano agli utenti a diversi livelli. Ad esempio, un amministratore crea un dashboard di vendita e lo rende disponibile a tutti i livelli di vendita.
- Dashboard personali: gli utenti creano questi dashboard con l'autorizzazione di accesso ai report. Ad esempio, un direttore vendite crea un dashboard personale personalizzato per visualizzare metriche specifiche per lui importanti.

Visualizzazione dei dashboard

- Gli utenti creano i propri dashboard personali che contengono solo report matrice con la proprietà report di un tipo di grafico. Per visualizzarli, selezionare Report > Dashboard di reporting dal menu di navigazione principale > Dati personali.
- Gli amministratori creano dashboard condivisi, che contengono grafici da report condivisi selezionati. I dashboard condivisi vengono condivisi tra insiemi di utenti in base al loro livello di accesso. Per visualizzarli, dal menu di navigazione principale selezionare Report > Dashboard di reporting, quindi selezionare il nome del dashboard condiviso.

Troubleshooting: External Links on Announcements Page Don't Work

When you click the links to external resources from an announcement, this error message displays: "This content is blocked. Contact the site owner to fix the issue."

The links are valid. If you right-click the links and open them in new tabs, the external web pages display without errors.

Causa: `X-Frame-Options="sameorigin"` is set in the response header of the sites.

Soluzione:

Work with your administrator to configure the announcement page by adding this attribute to HTML tag of each link: `target="_blank"` .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Codici livello, dimensione e attributo per i nomi visualizzati

Importare i metadati utilizzando nome e codice

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Modello*
  - Autorizzazione *Importazione strutture*
  - Autorizzazione *Importa in tutte le sedi*
  - Autorizzazione *Designer dati*
- La configurazione e l'esecuzione dei metadati e dei caricatori di dati per Adaptive Planning sono state effettuate prima dell'abilitazione dei nomi visualizzati per l'istanza.
- Verificare che l'istanza di Adaptive Planning supporti i nomi visualizzati selezionando un qualsiasi sottolivello in Amministrazione livello per visualizzare i campi Codice e Nome in Dettagli livello.
- Dopo aver verificato che i campi Codice e Nome siano presenti in Amministratore livelli, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni per eseguire tutti i caricatori esistenti di metadati di livelli, attributi, conti e dimensioni in *una volta sola*.

Informazioni su questa attività

Dopo che i nomi visualizzati sono stati abilitati per tutte le istanze, i caricatori di integrazioni e le importazioni manuali dei metadati richiedono rettifiche per includere i codici. Si consiglia di utilizzare gli ID di riferimento Workday come codici per le distribuzioni di Workday Data Management. Se non si utilizza Workday Data Management, procurarsi i codici dal sistema di origine utilizzato.

Procedura

1. Passare a Integrazione > Progettazione integrazioni nella scheda Mappatura colonne del caricatore livelli e aggiornare Codice livello con un ID appropriato della tabella di origine. Selezionarlo come codice nel campo Colonna di origine.

   Esempio: utilizzare l'ID riferimento per il codice nella Colonna di origine.
2. Eseguire il caricatore livelli e selezionare Ignora importazione dati per l'esecuzione.
3. Passare a Modellazione > Gestione modelli > Livelli e confermare gli elementi aggiornati per utilizzare i codici dal caricatore nel campo Codice.
4. Ripetere questo processo per gli altri caricatori di dimensioni e attributi, aggiornando la scheda Mappatura colonne in modo che utilizzi il codice (ID riferimento) nella tabella di origine.

   Esempio: per il caricatore Posizione, aggiornare il Codice posizione con un codice (ID riferimento), selezionare Ignora importazione dati, quindi verificare in Amministrazione dimensioni che il campo Codice sia stato popolato con l'ID riferimento.
5. Passare alla scheda Mappatura colonne del Caricatore dati di Planning.
   - Per le distribuzioni di Workday Data Management, mappare la colonna Nome visualizzato di origine agli ID riferimento delle dimensioni pertinenti.
   - Per altre distribuzioni, è possibile mappare l'ID origine ai codici a seconda dell'input dal sistema di origine.
6. Nella scheda Impostazioni origine dati del Caricatore dati di Planning, impostare Mappatura automatica su Mappa automaticamente il nome visualizzato di origine al codice, in base alle esigenze.
7. Verificare che i valori di origine siano mappati correttamente nella scheda Mappatura dati del Caricatore dati di Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

8. Per le importazioni manuali di dati è necessario effettuare la mappatura per codice. Una volta che per un'istanza sono stati abilitati i nomi visualizzati, l'opzione di mappatura per nome non è più fruibile.

   Passare al foglio modellato e selezionare Scarica dal menu principale per includere nel download i codici per livelli, dimensioni e attributi. È possibile selezionare Visualizzazione stampabile per scaricare il foglio esattamente come è visualizzato in Adaptive Planning.

Concetto: Codici livello, dimensione e attributo per i nomi visualizzati

L'abilitazione dei nomi visualizzati in Workday Adaptive Planning consente di utilizzare la stessa etichetta per più livelli, valori dimensione personalizzata o valori attributo. Questa funzionalità:

- Semplifica il caricamento delle strutture da Workday Financials, Workday Human Capital Management o da altri sistemi esterni.
- Elimina la necessità di concatenare etichette e ID riferimento da Workday o da altre importazioni per rendere le etichette univoche in Adaptive Planning.
- Fornisce un processo di caricamento semplificato dei metadati quando vi è corrispondenza delle etichette.

Abilitare i nomi visualizzati

Ogni livello, valore dimensione personalizzata e valore attributo riceve un codice univoco.

Il codice funge da chiave.

Per le formule che includevano livello, valore dimensione o valore attributo, `code` sostituisce `name` per evitare ambiguità. I caricatori di integrazione funzioneranno così come sono e utilizzeranno automaticamente il codice per le mappature delle colonne.

Nota: L'abilitazione dei nomi visualizzati reimposta le soglie di rilevamento anomalie al 40%.

Codici dei metadati

I nomi all'interno di un livello, di una dimensione personalizzata o di un attributo richiedevano univocità prima dell'introduzione dei nomi visualizzati.

Per un'istanza preesistente, i codici vengono generati automaticamente riutilizzando i nomi già creati.

I codici vengono sempre visualizzati in Workday Adaptive Planning tra parentesi, così da facilitarne l'identificazione. Esempio: [westeu01].

Nome visualizzato e formato del nome visualizzato

I nomi visualizzati introducono il campo di sola lettura Nome visualizzato per livelli, valori dimensione e valori attributo. Il nome visualizzato funziona come l'etichetta visualizzata dagli utenti per gli elementi di metadati (in precedenza il campo del nome) in Workday Adaptive Planning. In qualunque punto venga effettuata la scelta, la selezione o la visualizzazione di un elemento di metadati, viene visualizzato il nome visualizzato.

Per le istanze preesistenti di Workday Adaptive Planning, Nome viene compilato automaticamente come formato del nome visualizzato. È possibile selezionare uno qualsiasi dei seguenti formati del nome visualizzato nelle pagine di amministrazione dei livelli, delle dimensioni e degli attributi:

- Nome
- Codice
- Nome - [Codice]
- [Codice] - Nome

È possibile configurare il formato del nome visualizzato nella radice della dimensione, per ogni dimensione. Il codice viene visualizzato per ogni valore.

Nome visualizzato e Codice possono contenere 2.048 caratteri ciascuno, oppure 4.096 caratteri complessivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Nota: Eventuali modifiche ai componenti di un nome visualizzato potrebbero alterare l'ordine degli elementi in Amministratore dimensioni o Amministratore attributi quando viene abilitata l'opzione Mantieni ordinamento.

Nomi visualizzati nelle importazioni di strutture

L'importazione di strutture di livelli, dimensioni personalizzate e attributi supporta il codice perché i modelli di importazione richiedono le colonne Formato nome visualizzato, Codice valore e Nome valore. La colonna Nome viene sostituita dalle colonne Codice valore e Nome valore.

Scaricare sempre i nuovi modelli di importazione e seguire le istruzioni riportate nel primo foglio. L'introduzione dei nomi visualizzati modifica all'interno dei modelli le colonne e i nomi delle colonne obbligatori. Non riutilizzare i vecchi modelli o i modelli di istanze senza nomi visualizzati.

Non utilizzare le importazioni per modificare i nomi o i codici dei livelli. È necessario apportare queste modifiche manualmente nell'applicazione.

Per le gerarchie, indicare i valori padre facendo riferimento al Codice padre.

Le importazioni di strutture richiedono le seguenti colonne per supportare i nomi visualizzati:

Importazione livello

- Formato nome visualizzato del livello
- Codice livello
- Codice valore attributo
- Nome valore attributo

Importazione dimensione

- Formato nome visualizzato dimensione
- Codice valore dimensione
- Nome valore dimensione
- Codice valore attributo
- Nome valore attributo

Importazione attributo

- Formato nome visualizzato attributo
- Codice valore attributo
- Nome valore attributo

Importazione conto

- Codice valore attributo
- Nome valore attributo

Le visualizzazioni stampabili di livelli, dimensioni e attributi contengono tutte colonne per Nome visualizzato, Codice valore e Nome valore.

Elementi del nome visualizzato nelle integrazioni

L'introduzione dei codici dei metadati nelle integrazioni di Workday Adaptive Planning agevola:

- La mappatura, supportando gli utenti nella creazione di associazioni tra gli elementi di metadati esterni e gli elementi interni a Workday Adaptive Planning.
- La visualizzazione delle informazioni, supportando gli utenti dell'integrazione nel distinguere le etichette duplicate.
- L'esecuzione di ricerche, supportando gli utenti nel reperimento di elementi specifici in base al codice dei metadati.

La mappatura, la visualizzazione e la ricerca avvengono durante la creazione e la gestione di origini dati, caricatori dati e caricatori di metadati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Elementi del nome visualizzato nell'origine dati Planning

Quando si creano parametri condivisi in un'origine dati Planning, è possibile:

- Vedere il nome visualizzato e il codice per livelli, valori dimensione e valori attributo.
- Cercare i parametri condivisi in base al nome visualizzato o al codice.

Includi codici per origini gestite

Con l'introduzione dei nomi visualizzati per un'istanza esistente, è possibile fare clic su Gestisci origini e selezionare Includi codici per le origini che possono contenere o filtrare in base a livelli, dimensioni e attributi:

- Personalizzato
- Foglio cubo
- Foglio modellato

Una volta selezionata la funzione Includi codici, non è possibile disabilitarla.

Le nuove origini gestite create dopo l'introduzione dei nomi visualizzati selezionano automaticamente Includi codici come impostazione predefinita.

Elementi del nome visualizzato nei caricatori di integrazioni

Con l'introduzione dei nomi visualizzati, i caricatori di dimensioni, attributi e livelli vengono mappati automaticamente a Codice per Mappature colonne. Se è necessario mappare automaticamente le colonne, è possibile scegliere di eseguire la mappatura automatica in base al codice o al nome.

Mappatura colonne del Caricatore dati di Planning

Quando si inoltrano i dati, questi vengono caricati in base al codice anziché al nome. Se si mappano le colonne con la scheda Mappatura colonne, mappare la Colonna ID di origine a Codice. Mappare la colonna Nome visualizzato di origine a Nome.

Mappatura dati del Caricatore dati di Planning

Facendo clic sulla scheda Mappatura dati è possibile mappare automaticamente tutte le colonne o quelle selezionate per:

- Colonna ID di origine
- Colonna nome visualizzato di origine

Quando si scaricano le mappature dalla scheda Mappatura dati il modello utilizza il codice nella colonna ID origine. Quando si caricano le mappature, il modello prevede il codice nella colonna ID origine.

Impostazioni origine dati del Caricatore dati di Planning

La scheda Impostazioni origine dati del Caricatore dati di Planning contiene una sezione di mappatura automatica. Questa sezione consente, se l'utente seleziona tale opzione, di mappare automaticamente eventuali nuovi conti, livelli o valori dimensione durante l'esecuzione del caricatore. Mappa automaticamente i livelli e Mappa automaticamente le dimensioni supportano il codice con le opzioni per:

- Mappare automaticamente l'ID origine al codice.
- Mappare automaticamente il nome visualizzato di origine al codice.

Elementi del nome visualizzato nelle API

Con l'introduzione dei nomi visualizzati, le API possono supportare i metadati `code` se:

- Nella chiamata viene utilizzata l'API v30 o successiva.
- Includere `displayNameEnabled=1` parametro in `dimensions` elemento, `attributes` elemento e `levels` elemento

Compreso `displayNameEnabled=0` per un elemento disabilita i nomi visualizzati per tale elemento, impedendo l'utilizzo di `code` e utilizza `name` invece.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Queste API in blocco supportano `code` quando si abilitano i nomi visualizzati, ma tutti utilizzano ID come chiave:

- updateAttributes
- updateDimensions
- updateLevels
- importDimensionMapping

Queste API di dati supportano `code` con l'introduzione dei nomi visualizzati:

- eraseData
- exportConfigurableModelData
- exportData
- importConfigurableModeleData
- importStandardData
- importCubeData
- importTransactions

Per ulteriori dettagli sull'utilizzo degli elementi del nome visualizzato nelle richieste e nelle risposte, vedere la pagina della documentazione della singola API.

Tagging di attributi API dei metadati in blocco nelle API v32 e v33

Queste API in blocco supportano `valueCode` e `valueName` per API v32 e API v33 con l'introduzione dei nomi visualizzati e dell'utilizzo `displayNameEnabled=1`:

- `updateLevels` supporta `valueCode` e `valueName` nel `dimension` e `attribute` elementi
- `updateAccounts` supporta `valueCode` e `valueName` nel `attribute` elemento
- `updateDimensions` supporta `valueCode` e `valueName` nel `attribute` elemento
- `exportLevels` supporta `valueCode` e `valueName` nel `dimension` e `attribute` elementi
- `exportAccounts` supporta `valueCode` e `valueName` nel `attribute` elemento
- `exportDimensions` supporta `valueCode` e `valueName` nel `attribute` elemento

Dopo aver abilitato i nomi visualizzati e aver utilizzato l'API v32 o l'API v33, tali API non sono più supportate `name` nell'elemento attributo.

API dei metadati singole

Queste API dei metadati singole non supportano i nomi visualizzati:

- updateDimension
- updateDimensionValue
- updateLevel
- createDimension
- createDimensionValue
- createLevel

Elementi del nome visualizzato nelle formule

Con l'introduzione dei nomi visualizzati, è necessario utilizzare il codice quando si fa riferimento a un livello, a un valore dimensione personalizzata o al valore attributo in una formula. In qualunque punto dell'Assistente alle formule sia stato visualizzato precedentemente il nome, lì comparirà il nome visualizzato.

Il selettore elementi dell'Assistente alle formule genera i risultati della ricerca in base al nome visualizzato e al codice. Solo il codice di un elemento diventa parte della formula.

Elementi del nome visualizzato e notazione con punto della formula per le proprietà

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

L'introduzione dei nomi visualizzati attiva l'utilizzo di `code` nella notazione con punto della formula per le proprietà. Quando si creano formule utilizzando la notazione con punto per le proprietà, è possibile fare riferimento a livelli, valori dimensione personalizzata e valori attributo di `code`.

Nota: Per la notazione con punto, è necessario modificare manualmente quelli esistenti `.name` riferimenti a `.code` con l'introduzione dei nomi visualizzati.

Non è possibile utilizzare il nome visualizzato nella notazione con punto perché non è in grado di garantire l'univocità durante il calcolo.

Se si modifica il formato del nome visualizzato dopo aver utilizzato le formule per i calcoli personalizzati nei report, rivedere tali formule per verificarne la correttezza.

Elementi del nome visualizzato nei fogli

Con l'introduzione dei nomi visualizzati, sono disponibili due opzioni per scaricare i dati del foglio modellato:

- *Scarica*: esporta i codici per livelli, valori dimensione e valori attributo nel foglio. Utilizzare questa opzione se si prevede di importare nuovamente i dati nel foglio modellato.
- *Visualizzazione stampabile*: esporta il nome visualizzato configurato di livelli, valori dimensione e valori attributo. Utilizzare questa opzione se si desidera che il foglio di calcolo corrisponda alle Opzioni di visualizzazione correnti. Impossibile importare questa versione del foglio di calcolo.

Per selezionare una di queste opzioni:

- Quando si aprono i fogli modellati da Panoramica fogli, fare clic sulla freccia accanto al pulsante Scarica.
- Quando si aprono i fogli modellati da un dashboard, fare clic sull'icona Altro.

Per i fogli standard e cubo, l'opzione Scarica continua a esportare i nomi visualizzati di livelli, valori dimensione e valori attributo. Corrisponde ancora alle Opzioni di visualizzazione definite nel foglio.

Elementi del nome visualizzato nei report

I generatori di report presentano gli elementi dei metadati in base al nome visualizzato utilizzando il formato del nome visualizzato selezionato in:

- Report matrice
- Report modello

Quando si visualizzano i report, gli elementi vengono caricati utilizzando il nome visualizzato. Quando si creano report trascinando gli elementi in un generatore, viene visualizzato solo il nome visualizzato.

L'Assistente alle formule del report matrice visualizza gli elementi nella selezione in base al nome visualizzato. Le formule nei calcoli personalizzati utilizzano sempre il codice degli elementi selezionati.

I filtri del report modello utilizzano il nome visualizzato.

Elementi del nome visualizzato negli aggiornamenti di livelli collegati

Con l'introduzione dei nomi visualizzati per le istanze padre e figlio in un ambiente a istanze multiple, gli aggiornamenti di livelli collegati sostituiscono i nomi con i nomi visualizzati.

Nomi visualizzati in OfficeConnect

Per tutti gli elementi del report OfficeConnect viene fornito il valore del tipo di etichetta Nome visualizzato nelle definizioni delle etichette. Questo valore del tipo di etichetta supporta nomi di metadati duplicati in Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Importazione di modelli

I formati dei modelli di importazione e le istruzioni in Integration > Import Data indicano la necessità di codici come identificatori univoci nelle importazioni per:

- Importazione dati standard
- Importazione dati foglio modellato
- Importazione dati foglio cubo
- Importazione dati transazione

Qualsiasi colonna dimensione si suddivide in due colonne:

- Codice dimensione
- Nome dimensione

La colonna Nome dimensione è facoltativa. Se questa colonna non esiste, il Codice dimensione diventa il Nome dimensione. Se i Codici dimensione variano, possono esistere valori di Nome dimensione duplicati.

Le intestazioni di colonna Livelli indicano:

- Codice livello

Le intestazioni di colonna Conti supportano una delle seguenti etichette:

- Codice conto
- Conto

Nota: È possibile selezionare Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati per importare modelli senza colonne per i campi Codice e Nome. Questa opzione consente anche l'importazione da modelli precedenti che sono stati creati prima dell'introduzione dei nomi visualizzati. Quando si attiva l'opzione Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato in Configurazione generale, viene applicata l'opzione Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati in tutta l'applicazione e l'opzione viene nascosta nella pagina Importazione.

Panoramica modello

Concetto: Panoramica visiva del modello

Panoramica modello è un'opzione nel menu a comparsa del menu principale quando si fa clic su Modellazione. Fornisce informazioni dettagliate su:

- Definizioni e tipi di foglio
- Conti nei fogli
- Flusso di dati tra conti e fogli
- Gerarchie conti

Interfaccia panoramica modello

La Panoramica modello include:

- L'area di lavoro del modello: il diagramma che mostra il design e il flusso di dati del modello.
- La barra degli strumenti: è possibile utilizzare l'elenco di valori della versione e l'elenco di valori del livello per filtrare l'area di lavoro.
- Pannello Elementi : è possibile selezionare i conti per filtrare l'area di lavoro.

Quando si creano nuovi fogli o si creano nuovi collegamenti ai conti, l'area di lavoro si aggiorna automaticamente per riflettere le nuove connessioni nel modello.

Come interagire con la panoramica del modello

È possibile interagire con il modello in diversi modi.

Nell'area di lavoro è possibile:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Eseguire lo zoom avanti e indietro.
- Trascinare per riposizionare gli elementi del modello per diverse prospettive.
- Trascinare per scorrere in qualsiasi direzione.
- Fare doppio clic sulle frecce direzionali per aprire una tabella di flusso di dati che visualizza i dettagli collegati, ad esempio i conti di origine e di destinazione tra le formule e i collegamenti ai conti. Esempio: è possibile collegarsi al conto in Modellazione per visualizzare o modificare le impostazioni del conto.
- Fare doppio clic sui fogli per visualizzare un elenco dei componenti del foglio, ad esempio conti, livelli, dimensioni, attributi, ipotesi e limitazioni. È possibile collegarsi al generatore di fogli in Modellazione per esplorare ulteriormente o apportare modifiche.
- Fare doppio clic sui cluster di conti per collegarsi alle gerarchie in Model Admin.
- Ricentrare il diagramma nell'area di lavoro.

Nel pannello Elementi è possibile:

- Selezionare i conti per filtrare l'area di lavoro. La Panoramica modello è l'unico modo per trovare tutti i fogli con conti CoGe e conti personalizzati. È il modo più rapido per vedere quali fogli cubo hanno conti generali e personalizzati.
- Espandere l'elenco per visualizzare le gerarchie dei conti e comprendere la logica di rollup dei conti.

Nota: Quando si fa doppio clic su una riga o su un oggetto, tutti i dettagli vengono visualizzati anche quando si applica un filtro.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Conti alla pagina 829
Attività
Creare i conti alla pagina 805
Procedura: Creare fogli cubo e fogli cubo uniti alla pagina 1044
Procedura: Creare fogli modellati alla pagina 993
Riferimenti
Riferimenti: Icone nell'area di lavoro Panoramica modello alla pagina 1252
Esempi
Modificare i fogli standard alla pagina 990
Esempio: Trovare l'utilizzo del conto dalla panoramica del modello alla pagina 827

Esempio: Trovare l'utilizzo del conto dalla panoramica del modello

Questo esempio illustra come trovare un foglio che utilizza un conto eseguendo una ricerca nella panoramica del modello.

Informazioni su questa attività

L'utente non conosce Adaptive Planning e deve gestire un conto denominato *Ricavi da servizi*. Vuole sapere:

- Dove individuare il conto nei fogli.
- Dove individuare il conto nell'area di amministrazione Conti in modo da poterne modificare le impostazioni.
- Come questo conto si connette ad altri conti tramite formula o collegamento.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

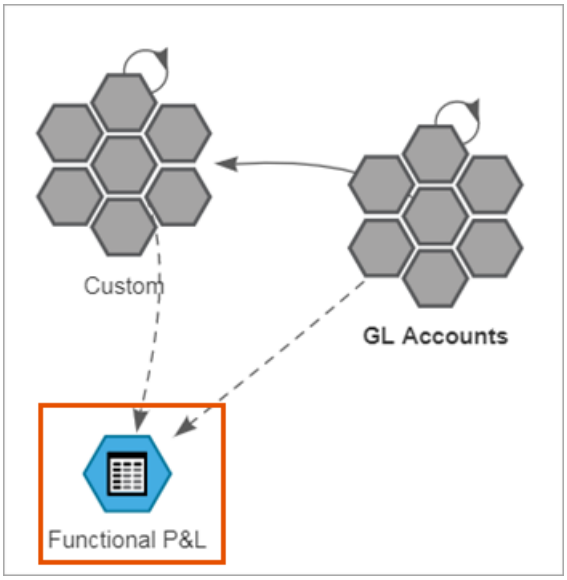
- *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Modellazione > Panoramica modello dal menu principale.
2. Dall'elenco valori della barra degli strumenti, selezionare una versione e il livello più alto a cui è possibile accedere.
3. Nel campo di ricerca, immettere *Ricavi da servizi*.
4. Nei risultati della ricerca, selezionare *Ricavi da servizi* per filtrare la panoramica modello.

   La panoramica mostra il foglio *Utili e perdite funzionali*. È ora possibile accedere a Fogli > *Utili e perdite funzionali* e rivedere i dati del conto. Vengono visualizzati solo i grafici relativi al conto *Ricavi da servizi*:



5. Per visualizzare il percorso del conto, passare il puntatore del mouse sulla colonna Posizione relativa a *Ricavi da servizi* nei risultati della ricerca.

   Il percorso indica che *Ricavi da servizi* è un conto personalizzato. Prendere nota del percorso: Personalizzato > Conti Utili e perdite funzionali > Ricavi
6. Fare doppio clic sul grafico del cluster conti Personalizzato.
7. Selezionare il collegamento Custom Administration.

   L'area di amministrazione Conti personalizzati si apre in una nuova scheda.
8. Seguendo il percorso, espandere la lista di conti Functional P&L Accounts > Ricavi fino a trovare Services Revenue.
9. Selezionare Ricavi da servizi per visualizzare o modificare le impostazioni del conto.
10. Tornare alla scheda del browser Panoramica modello.
11. Fare doppio clic sulle frecce continue.

    Le frecce continue tra i cluster dei conti indicano connessioni tramite collegamenti o formule. Una tabella mostra tutti i riferimenti tra i cluster.
12. Cercare *Ricavi da servizi* all'interno della tabella.

    La tabella indica che *Ricavi da servizi* utilizza una formula che fa riferimento a un conto CoGe denominato *4200-Ricavi da servizi*. Questo riferimento indica che i dati immessi nella contabilità generale calcolano i dati nel conto personalizzato.

    La formula può essere una formula predefinita del conto o una formula condivisa.
13. Fare clic su *Ricavi da servizi* per aprire l'area di amministrazione Conto e selezionare il campo Formula predefinita.

    Se il conto non ha una formula predefinita, selezionare Formule dal menu principale e selezionare *Ricavi da servizi* dall'elenco a discesa per trovare la formula condivisa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Panoramica visiva del modello alla pagina 1249
Concetto: Conti collegati alla pagina 864
Concetto: Fogli
Riferimenti
Riferimenti: Icone nell'area di lavoro Panoramica modello alla pagina 1252

Riferimenti: Icone nell'area di lavoro Panoramica modello

Icona	Descrizione
	Gerarchie conti standard, ad esempio contabilità generale, personalizzata e ipotesi. Fare doppio clic su questa icona per collegare le gerarchie in Model Admin. Per le gerarchie di conti cubo e modellati, è possibile fare doppio clic sulle icone dei fogli. Consultare Concetto: Conti alla pagina 829 per ulteriori dettagli sui conti.
	Fogli standard Fare doppio clic per rivedere la definizione del foglio. È possibile creare collegamenti a varie parti della definizione del foglio in Model Admin. Consultare Modificare i fogli standard alla pagina 990.
	Fogli modellati Fare doppio clic per rivedere la definizione del foglio. È possibile collegare varie parti della definizione del foglio, inclusa la gerarchia dei conti, in Model Admin. Consultare Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999.
	Fogli cubo Fare doppio clic per rivedere la definizione del foglio. È possibile collegare varie parti della definizione del foglio, inclusa la gerarchia dei conti, in Model Admin. Consultare Concetto: Creazione di fogli cubo alla pagina 1059.
	Indica che un conto è in un foglio. Quando si connette tra un foglio e: • Gerarchie conti, significa che il conto è presente nel foglio. Fare doppio clic per vedere quali conti della gerarchia vengono visualizzati nel foglio. • Altri fogli, significa che entrambi i fogli condividono il conto. Esempio: un conto CoGe si trova in un foglio cubo e in un foglio standard. Fare doppio clic per visualizzare i conti.
	Indica le connessioni tra conti tramite: • Riferimenti alle formule • Collegamenti conti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Concetti
Concetto: Panoramica visiva del modello alla pagina 1249
Esempi
Esempio: Trovare l'utilizzo del conto dalla panoramica del modello alla pagina 827

Procedura: Configurare i metodi di ripartizione retroattiva personalizzati

Informazioni su questa attività

Quando si immettono dati nelle celle di rollup dei fogli, è possibile utilizzare un metodo di ripartizione retroattiva per distribuire automaticamente il valore alle celle partecipanti in base a tale ponderazione. A seconda di come si configurano i fogli, vengono forniti automaticamente i seguenti metodi di ripartizione retroattiva:

- *In maniera proporzionale*
- *In maniera proporzionale utilizzando i valori dell'anno precedente*
- *In modo uniforme*
- *Con ponderazione 4-4-5*
- *Con ponderazione 4-5-4*
- *Con ponderazione 5-4-4*
- Metodi di ripartizione retroattiva personalizzati creati dall'utente.

Per impostare la ponderazione per i metodi di ripartizione retroattiva personalizzati, creare un conto di ipotesi specifico per questo metodo di ripartizione retroattiva. Si aggiunge questo conto di ipotesi a un foglio standard, quindi si modificano le celle del foglio per questo conto per impostare la ponderazione. I pianificatori possono utilizzare questo metodo di ripartizione retroattiva personalizzato su qualsiasi foglio, inclusi i fogli in cui non si aggiunge il conto delle ipotesi di ripartizione retroattiva personalizzata.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accesso come amministratore*.
2. Selezionare Configurazione generale.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Configurazione generale*.
3. Dall'elenco di valori Ripartizione retroattiva automatica , selezionare *Nessuno*.
   Consultare Riferimenti: Configurazione generale alla pagina 1363.
4. Selezionare Modeling > Model Management dal menu principale.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Model Management Access* .
5. Nella sezione Conti , selezionare Ipotesi.
   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Ipotesi* .
6. Selezionare l'icona Crea nuovo conto nella barra degli strumenti.
7. Quando si crea il nuovo conto di ipotesi da utilizzare per la ripartizione retroattiva personalizzata, considerare quanto segue:

Opzione	Descrizione
Nome	Questo nome conto viene visualizzato dai pianificatori quando selezionano il metodo di ripartizione retroattiva da utilizzare nel foglio.
Utilizza in ripartizione retroattiva	Selezionare questa casella di controllo.

8. Selezionare Salva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

9. Selezionare Modeling > Model Management dal menu principale.

   Criteri di sicurezza: autorizzazione *Model Management Access* .
10. A seconda di come si assegna l'accesso al foglio standard in cui si desidera impostare la ponderazione per il metodo di ripartizione retroattiva personalizzato, selezionare una delle seguenti opzioni:

    - Fogli assegnati a livelli
    - Fogli assegnati agli utenti

    Quando si aggiunge il conto di ripartizione retroattiva personalizzato a un foglio assegnato a un utente, è possibile limitare più facilmente l'accesso a chi può modificare i valori di ponderazione.

    Criteri di sicurezza: autorizzazione *Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule*.
11. Selezionare Modifica accanto al foglio standard.
12. Selezionare Gruppi di conti.
13. (Facoltativo) Selezionare Nuovo gruppo per classificare il conto delle ipotesi di ripartizione retroattiva separatamente dagli altri conti in questo foglio.
14. Selezionare un gruppo di conti a cui aggiungere il conto delle ipotesi di ripartizione retroattiva.
15. Trovare il conto delle ipotesi di ripartizione retroattiva nella sezione Selezione conti .
16. Selezionare Aggiungi a gruppo.
17. Selezionare Fatto.
18. Se il conto delle ipotesi di ripartizione retroattiva è stato aggiunto a un foglio assegnato a un utente, selezionare Accessibilità per assicurarsi di poter accedere al foglio.
19. Aprire i fogli alla pagina 36.

    Aprire il foglio in cui è stato aggiunto il conto delle ipotesi di ripartizione retroattiva.
20. Nelle celle del conto delle ipotesi di ripartizione retroattiva, immettere i valori di ponderazione.

    Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accedi a fogli modificabili*.
21. Selezionare Salva.

Risultati

È comunque possibile modificare i valori di ponderazione dopo che i pianificatori hanno già utilizzato questo metodo di ripartizione retroattiva personalizzato per immettere i dati. Quando si modificano i valori di ponderazione dopo che il metodo è già stato utilizzato:

- I nuovi valori di ponderazione non vengono applicati automaticamente alle celle in cui i pianificatori hanno già utilizzato il metodo di ripartizione retroattiva personalizzato.
- I nuovi valori di ponderazione vengono applicati la prossima volta che i pianificatori utilizzano il metodo di ripartizione retroattiva personalizzato.

Le celle popolate utilizzando la ponderazione precedente e le celle popolate utilizzando la nuova ponderazione possono trovarsi nello stesso foglio.

relatedlinks
Attività
Suddividere i dati nei rollup temporali alla pagina 69
Suddividere i dati nei rollup conto, livelli e dimensioni alla pagina 71

Concetto: Pubblicare piani da Adaptive Planning

Un piano, ai fini della pubblicazione, è una versione pianificata di Adaptive Planning che contiene:

- Intervallo di date
- Livelli
- Conti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Dimensioni
- Uno o più fogli

Quando si pubblica, i dati della versione di Adaptive Planning vengono inviati come bozze a Workday HCM, Financials o budget finanziari per Adaptive Planning and Consolidation (AP&C). Pubblicare i piani in modo da poter:

- Visualizzare in anteprima i piani in Workday.
- Generare report di gestione.
- Accelerare la creazione delle posizioni senza richiedere una revisione.

Prima di poter pubblicare un piano finanziario o degli effettivi, un amministratore del piano in Workday crea una struttura del piano e crea modelli di piano. I modelli di piano contengono le dimensioni, i conti CoGe, i periodi di tempo e le date di inizio e di fine in linea con le date di inizio e di fine della versione di Adaptive Planning.

Prima di poter pubblicare le azioni di Workforce Planning, un amministratore del piano in Workday configura un'attività Evento azione di Workforce Planning.

Nell'amministrazione della versione di Adaptive Planning, un amministratore seleziona una versione e abilita l'accesso alla pubblicazione per uno o più dei seguenti tipi di piano:

- Financial, che funziona sia per AP&C che per Workday Financials.
- Effettivi
- Personale

È possibile accedere a Pubblicazione del piano dal menu di navigazione principale in Adaptive Planning quando si dispone del ruolo di Amministratore e di almeno una delle seguenti autorizzazioni:

- Pubblica piano finanziario in Workday
- Pubblica piano effettivi in Workday
- Pubblica piano di azione del personale in Workday

Le autorizzazioni di pubblicazione determinano i tipi di piano che è possibile pubblicare. Selezionare un piano da pubblicare, configurare le impostazioni e le mappature e procedre con la pubblicazione.

È possibile pubblicare i piani del personale direttamente da un foglio modellato di posizione, consentendo di visualizzare le righe filtrate che compongono il piano durante la pubblicazione.

La pubblicazione non supporta la priorità del tipo di worktag, in cui la selezione di un worktag seleziona automaticamente altri worktag.

Piani finanziari

I piani finanziari consentono di pianificare i budget in Adaptive Planning e di pubblicare tali dati nel sistema come budget preimpostati. È possibile pianificare la pubblicazione di un piano finanziario durante le ore non di punta.

Piani effettivi

I piani degli effettivi consentono di pianificare le nuove posizioni in modo aggregato in Adaptive Planning e di pubblicare tali informazioni in HCM. È possibile confrontare in tempo reale le informazioni nel sistema con quelle del piano quando si pubblicano i valori del conto Costo del personale.

Azioni di Workforce Planning

Le azioni di Workforce Planning consentono di pianificare nuove posizioni in Adaptive Planning e di pubblicarle in HCM. Ciò consente di:

- Pubblicare le informazioni sulla nuova posizione pianificata da Adaptive Planning.
- Accelerare un'azione di pianificazione del personale direttamente in HCM e ignorare le valutazioni a valle.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Rivedere e arricchire i dati pubblicati prima di inoltrarli per la creazione della posizione.
- Riconciliare le posizioni appena create nel foglio modellato.

Le azioni di Workforce Planning supportano solo i dati sull'azione di avvio per i processi aziendali *Crea posizione* o *Crea ricerca di personale*. Le azioni di Workforce Planning non supportano i sottoprocessi aziendali.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Pubblicare i piani finanziari da Adaptive Planning
Procedura: Pubblicare i piani degli effettivi da Adaptive Planning
Procedura: Pubblicare le azioni di Workforce Planning da Adaptive Planning

Riferimenti: Best practice per codici e nomi di metadati

Linee guida generali per tutti i metadati

Linee guida specifiche

I nomi e i codici dei metadati includono i nomi e i codici per:

- Conti
- Attributi e valori attributo
- Calendari
- Dimensioni personalizzate e valori delle dimensioni
- Livelli
- Colonne di selezione testo nei fogli modellati
- Versioni.
- Fogli

Per tutti i nomi e i codici dei metadati nel modello, evitare:

- Utilizzare emoji, poiché non vengono visualizzate come previsto.
- Utilizzare le stesse parole per elementi diversi, poiché si potrebbero creare riferimenti errati nelle formule. Esempio: si utilizza Ingegneria come nome del livello. Evitare di utilizzarlo come nome di dimensione personalizzata.
- Numeri senza prefissi o suffissi, ad esempio utilizzando 100 come codice centro di costo. I numeri normali come codici non forniscono un'indicazione del tipo di dimensione e possono causare problemi nell'esportazione dei dati.

Ci sono caratteri e parole aggiuntivi da evitare quando si creano nomi e codici per:

- Attributi e valori
- Dimensioni e valori personalizzati
- Livelli
- Colonne di selezione testo nei fogli modellati

L'utilizzo di questi caratteri e parole nei nomi o nei codici potrebbe creare errori di formula o altri risultati imprevisti perché gli stessi caratteri e le stesse parole corrispondono ai calcoli o agli elementi della formula. È più probabile che si verifichino errori e risultati imprevisti quando i caratteri o le parole si trovano all'inizio o alla fine del nome o del codice.

Parole o caratteri	Motivi per evitarne l'utilizzo
• Tempo • Year • QTR • Month	Le formule e la notazione con punto utilizzano queste parole per fare riferimento a elementi di versione o elementi temporali.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Parole o caratteri	Motivi per evitarne l'utilizzo
• Day • Week • Qualsiasi parola utilizzata per gli strati temporali personalizzati nel calendario.	
• Level • Only • (Only) • Dim	Le formule utilizzano queste parole per fare riferimento a elementi livello o dimensione personalizzata.
• Acct • Account • Local • Uncategorized • Assum • Suddivisione • Etichetta • Rollup	Le formule utilizzano queste parole per fare riferimento agli elementi del conto.
• Asterisco * • Icona a forma di freccia ^ • Virgola , • Parentesi graffa {} • Dollaro $ • Uguale a = • Barra / • Maggiore di >
• Cancelletto # • Trattino - • Minore di < • Più + • Virgolette " • Parentesi quadra []	Le formule utilizzano questi simboli come elementi di funzione e sintassi.
Row	Le formule utilizzano questa parola per fare riferimento alle righe del foglio modellato.
This	Le formule utilizzano questa parola per i riferimenti con notazione con punto.
smap	Predictive Forecaster utilizza questo termine internamente per le metriche di confidenza.

Riferimenti: Modello fondamentale per il personale

Adaptive Planning offre un modello di base per la pianificazione del personale con Workday HCM. Considerare i componenti del modello e le relative relazioni e scoprire cosa è possibile e cosa non è possibile modificare nel modello.

Importante: Seguire le istruzioni in ogni sezione per evitare di compromettere la logica sottostante del modello.

Versioni
Il modello viene fornito con una versione degli importi effettivi e tre versioni pianificate:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Piano di lavoro corrente: i caricatori caricano i dati in questa versione.
- Piano effettivi annuo anno corrente.
- Piano strategico per il personale AAAA.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Creare più versioni pianificate. • Modificare le impostazioni delle versioni esistenti. • Aggiornare il *Piano strategico per il personale AAAA* sostituendo *AAAA* con l'anno.	• Eliminare le versioni esistenti.

Conti

Il modello include conti di contabilità generale standard e una serie di conti cubo e modellati specifici per la pianificazione del personale.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Conti CoGe. • Creare conti personalizzati. • Aggiungere eventuali conti ai nuovi fogli creati.	• Eliminare o modificare le impostazioni dei conti cubo o dei conti modellati esistenti.

Livelli

È possibile mappare uno qualsiasi di questi 3 elementi Workday dimensioni Adaptive Planning livelli:

- Livello aziendale. Questa è la dimensione preferita per i livelli.
- Livello centro di costo.
- Livello organizzazione di supervisione.

Caricare gli altri due livelli che non sono stati mappati ai livelli come dimensioni personalizzate. Si ottiene così la flessibilità necessaria per modellare diversi scenari del personale.

Una volta eseguito il caricatore livelli, la gerarchia dei livelli riflette la dimensione scelta Workday HCM

Dimensioni personalizzate

Il modello viene fornito con diverse dimensioni personalizzate. I caricatori creano valori dimensione per molte dimensioni. Le dimensioni possono essere visualizzate sotto forma di colonne nei fogli di pianificazione del personale. L'amministratore e il team selezionano i valori dai menu a discesa nelle celle.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Creare nuove dimensioni. • Aggiungere nuove dimensioni a nuovi fogli. • Creare o modificare i valori dimensione per le dimensioni non elencate nell'elenco delle azioni da evitare.	• Eliminare qualsiasi dimensione esistente. • Modificare le impostazioni di qualsiasi dimensione esistente. • Aggiungere una qualsiasi dimensione esistente o nuova ai fogli esistenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività da eseguire	Attività da evitare

	• Aggiungere, modificare o eliminare i valori dimensione delle seguenti dimensioni:
	  • Azienda se non viene utilizzata per i livelli
	  • Centro di costo se non viene utilizzato per i livelli
	  • Tipo dipendente
	  • Ricerca di personale
	  • Job_Profile
	  • Posizione
	  • Livello manageriale
	  • Posizioni
	  • Position_Status
	  • Organizzazione di supervisione se non utilizzata per i livelli
	  • Collaboratore

Attributi

Adaptive Planning offre attributi di livello, conto e dimensione. Gli attributi contrassegnano i livelli, i conti e i valori dimensione. Gli attributi forniscono diversi raggruppamenti di dati per i report.

Quando si eseguono i caricatori di dimensioni, due attributi vengono caricati con le dimensioni. I valori degli attributi sono preimpostati e definiti in Workday report personalizzati:

- Location_Country contrassegna la dimensione Sede. I valori vengono caricati con il caricatore dimensioni Sede.
- Tipo collaboratore contrassegna la dimensione Collaboratore. Viene caricato con il caricatore dimensioni Collaboratore.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Creare attributi e valori. • Dimensioni tag non caricate da Workday HCM	• Eliminare o modificare gli attributi caricati. • Creare, modificare o eliminare i valori attributo degli attributi caricati. • Modificare gli attributi delle dimensioni caricate da Workday HCM

Fogli

Il modello viene fornito con fogli predefiniti.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Aggiungere dati a tutti i fogli. • Creare nuovi fogli. • Aggiungere colonne di visualizzazione ai fogli.	• Eliminare eventuali fogli esistenti. • Rimuovere colonne, conti o dimensioni dai fogli. • Aggiungere dimensioni o attributi ai fogli esistenti. • Rimuovere gli attributi dai fogli esistenti. • Utilizzare fogli che rappresentino sviluppi futuri del modello di pianificazione del personale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Concetti
Concetto: Pianificazione del personale con HCM alla pagina 27

Riferimenti: Modello fondamentale di pianificazione finanziaria

Adaptive Planning offre un modello di base per la pianificazione finanziaria con Workday Financials. Considerare i componenti del modello e le relative relazioni e scoprire cosa è possibile e cosa non è possibile modificare nel modello.

Versioni

Il modello viene fornito con una versione degli importi effettivi e tre versioni pianificate:

- Versione predefinita
- Versione corrente
- Previsione corrente

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Creare più versioni pianificate. • Modificare le impostazioni delle versioni esistenti.	• Eliminare le versioni esistenti.

Tempo

Il modello viene fornito con un calendario predefinito con strati temporali di:

- Periodo fiscale
- Trimestre
- Esercizio fiscale

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Modificare il nome del calendario in modo che corrisponda al nome del piano fiscale nel tenant principale. • Mantenere allineati gli strati temporali tra il tenant principale e Adaptive Planning.	• Aggiungere strati temporali non nel tenant principale. • Aggiungere calendari aggiuntivi non nel tenant principale.

Conti

Il modello include conti CoGe standard e una serie di conti cubo e modellati specifici per la pianificazione finanziaria.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Creare conti personalizzati. • Aggiungere eventuali conti ai nuovi fogli creati.	• Eliminare o modificare le impostazioni dei conti cubo o dei conti modellati esistenti.

Livelli

È possibile mappare fino a tre organizzazioni Workday ai livelli di Adaptive Planning. L'azienda è obbligatoria e deve essere una delle tre organizzazioni selezionate.

Dimensioni personalizzate

Il modello viene fornito con diverse dimensioni personalizzate. I caricatori creano valori dimensione per molte dimensioni. Le dimensioni possono essere visualizzate come colonne nei fogli di pianificazione finanziaria. L'amministratore e il team selezionano i valori dai menu a discesa nelle celle.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Attività da eseguire	Attività da evitare

• Creare nuove dimensioni di sola pianificazione. Si tratta di dimensioni che non sono un'organizzazione o un worktag nel tenant principale.
• Aggiungere nuove dimensioni a nuovi fogli.
• Creare o modificare i valori dimensione per le dimensioni non elencate nell'elenco delle azioni da evitare.
	• Eliminare qualsiasi dimensione esistente.
	• Modificare le impostazioni di qualsiasi dimensione esistente.
	• Aggiungere una qualsiasi dimensione esistente o nuova ai fogli esistenti.
	• Aggiungere, modificare o eliminare i valori dimensione delle seguenti dimensioni:
	  • Asset_Class
	  • Customer
	  • Fondo
	  • Profilo impiego
	  • Location
	  • Posizione
	  • Stato posizione
	  • Programma
	  • Progetto
	  • Categoria ricavi
	  • Categoria di spesa
	  • Organizzazione di supervisione
	  • Fornitore
	  • Collaboratore

Attributi
Adaptive Planning offre attributi di livello, conto e dimensione. Gli attributi contrassegnano i livelli, i conti e i valori dimensione. Gli attributi forniscono diversi raggruppamenti di dati per i report.

Quando si eseguono i caricatori di dimensioni, due attributi vengono caricati con le dimensioni. I valori degli attributi sono preimpostati e definiti nei report personalizzati di Workday:

- Gli attributi Azienda e Gerarchia centri di costo contrassegnano la struttura Livello. I valori vengono caricati utilizzando FIN PCM o il caricatore di livelli preconfigurato.
- Paese contrassegna la dimensione Sede. I valori vengono caricati con il caricatore dimensioni Sede.
- Tipo collaboratore contrassegna la dimensione Collaboratore. Viene caricato con il caricatore dimensioni Collaboratore.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Creare attributi e valori. • Dimensioni tag non caricate da Workday FIN o HCM.	• Eliminare o modificare gli attributi caricati. • Creare, modificare o eliminare i valori attributo degli attributi caricati. • Modificare gli attributi delle dimensioni caricate da Workday FIN o HCM.

Fogli
Il modello viene fornito con fogli predefiniti.

Attività da eseguire	Attività da evitare
• Aggiungere dati a tutti i fogli. • Creare nuovi fogli. • Aggiungere colonne di visualizzazione ai fogli.	• Eliminare eventuali fogli esistenti. • Rimuovere colonne, conti o dimensioni dai fogli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività da eseguire	Attività da evitare
	• Aggiungere dimensioni o attributi ai fogli esistenti. • Rimuovere gli attributi dai fogli esistenti. • Utilizzare fogli che rappresentano sviluppi futuri del modello di pianificazione finanziaria.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Configurazione di Financial Planning

Riferimenti: Collegamenti a Sales Planning Solutions

Argomenti	Collegamenti
Introduzione alla pianificazione del territorio Rivedere un insieme di dashboard, fogli, modelli e attività di integrazione di esempio che mettono in evidenza le funzionalità della soluzione di pianificazione del territorio. La nostra soluzione di pianificazione del territorio aiuta a gestire sia la pianificazione sia le attività operative giornaliere.	Esempio: Soluzione per la pianificazione del territorio
Fogli nei dashboard Scopri come: • Salvare le preferenze dell'utente. • Gestire i periodi di tempo. • Reagire con i filtri contestuali della prospettiva del dashboard.	• Panoramica dashboard attivi • Video sui miglioramenti dei dashboard attivi • Creare grafici a fogli con diverse visualizzazioni video • Esperienza avanzata con i fogli nei dashboard video • Aggiungere fogli nei dashboard
Elenchi di conti e informazioni sui conti Scopri come: • Filtrare le prospettive. • Eseguire ricerche basate su termini. • Utilizzare il filtro a più criteri. • Scaricare elenchi filtrati. • Sort.	Gestione di elenco conti ed esplorazione di informazioni conti
Segmentazione dei conti con dimensioni derivate Ulteriori informazioni su: • Modello di assegnazione conti automatica basato su regole per la scalabilità • Regola a cascata per la segmentazione dei conti top-down in più fasi • Assegnazione conti manuale • Importazione ed esportazione di regole di mappatura delle dimensioni • Controllo dell'accesso ai dati	Video: • Introduzione alle dimensioni derivate • Video di esempio di retribuzione incentivo per dimensioni e vendite • Ereditarietà dei livelli e miglioramenti dell'interfaccia utente Riferimenti: • Procedura: Impostare le dimensioni derivate alla pagina 945. • Abilitare la mappatura delle dimensioni per dimensioni personalizzate alla pagina 947

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Argomenti	Collegamenti
	• Aggiungere tabelle di mappatura dimensioni nei dashboard. • Aggiungere regole di mappatura per dimensioni derivate.
Analisi geospaziale con mappe geografiche Scopri come: • Visualizzare le assegnazioni dei territori con una mappa di geocodifica in stile mappa di calore. • Eseguire l'analisi geospaziale lungo le gerarchie geografiche fino ai codici postali.	Gestione della gerarchia dei territori
Richiesta di modifica del conto e flusso di approvazione Scopri come: • Inoltrare richieste di modifica del territorio per i conti. • Rivedere e approvare le richieste di modifica del conto.	Flusso di modifica di trasferimento conto e flusso di approvazione
Sicurezza Scopri come configurare la sicurezza.	Regole di accesso
Integrazioni Ulteriori informazioni su: • Origini dati di pianificazione • Origini dati • Caricatori • Attività e pianificazioni	Origini dati: • Introduzione: Adaptive Insight come origine dati • Procedura: Configurare origini dati Salesforce • Procedura: Configurare le origini dati Planning • Concetto: Origini dati Caricatori: • Caricatore cloud personalizzato • Concetto: Caricatori • Creare caricatori dati di Planning • Creare caricatori dimensioni di Planning • Creare attività di integrazione

relatedlinks
Concetti
Concetto: Pianificazione delle vendite alla pagina 26

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande frequenti sulla modellazione e risoluzione dei problemi

Domande frequenti su versioni e ore

Sovrapposizione importi effettivi che non copre i dati del budget

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Perché l'overlay Importi effettivi non viene aggiornato dopo aver spostato l'inizio del piano nel budget?

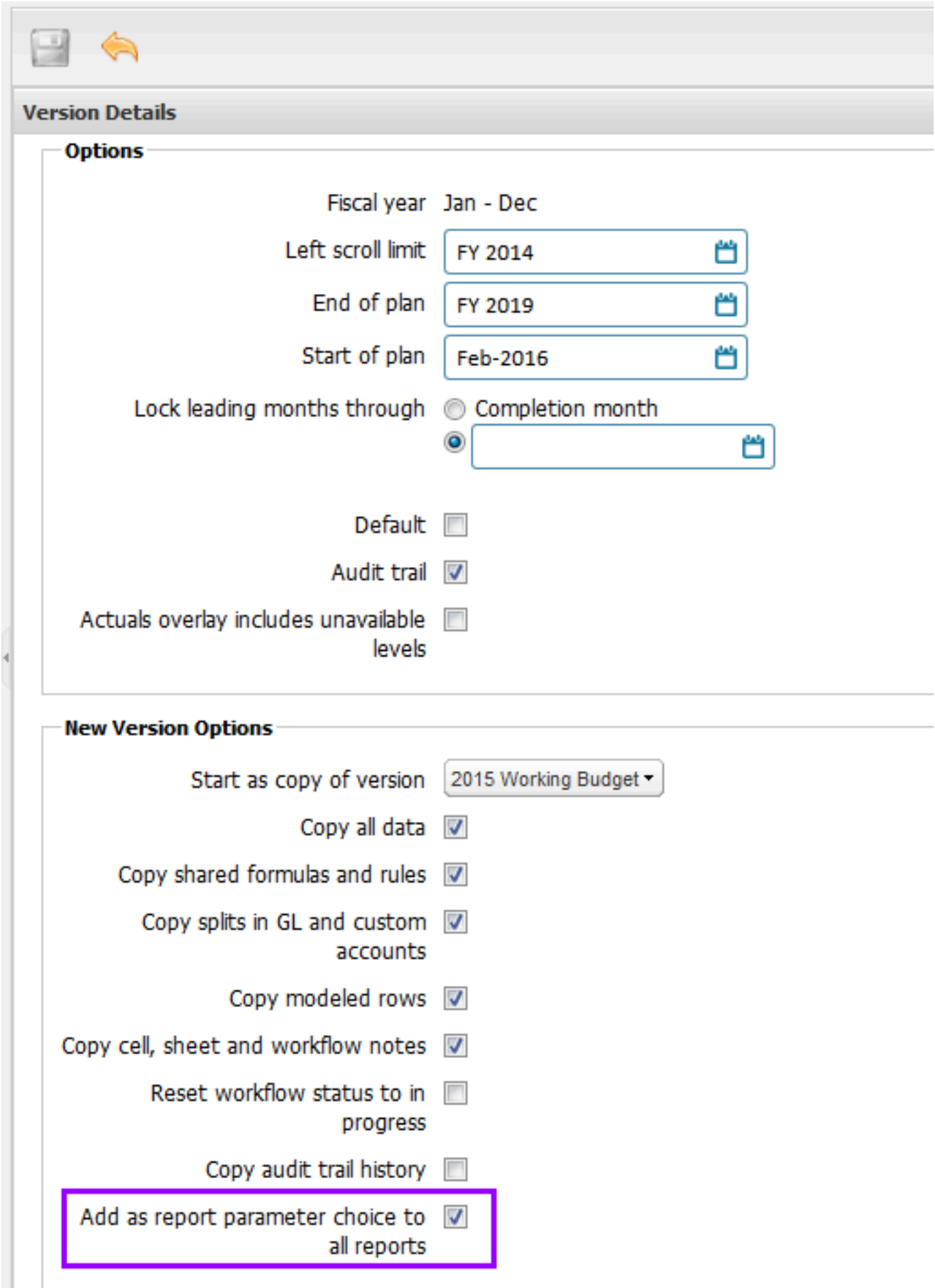
Risposta
Quando l'opzione "Inizio piano" viene spostata in avanti in una versione bloccata, i dati continueranno a iniziare dall'impostazione originale "Inizio piano". Affinché l'opzione Inizio piano venga aggiornata, è possibile deselezionare temporaneamente la casella di controllo "Versione bloccata", salvare la versione e bloccarla nuovamente.

Aggiungere nuove versioni ai parametri dei report per impostazione predefinita

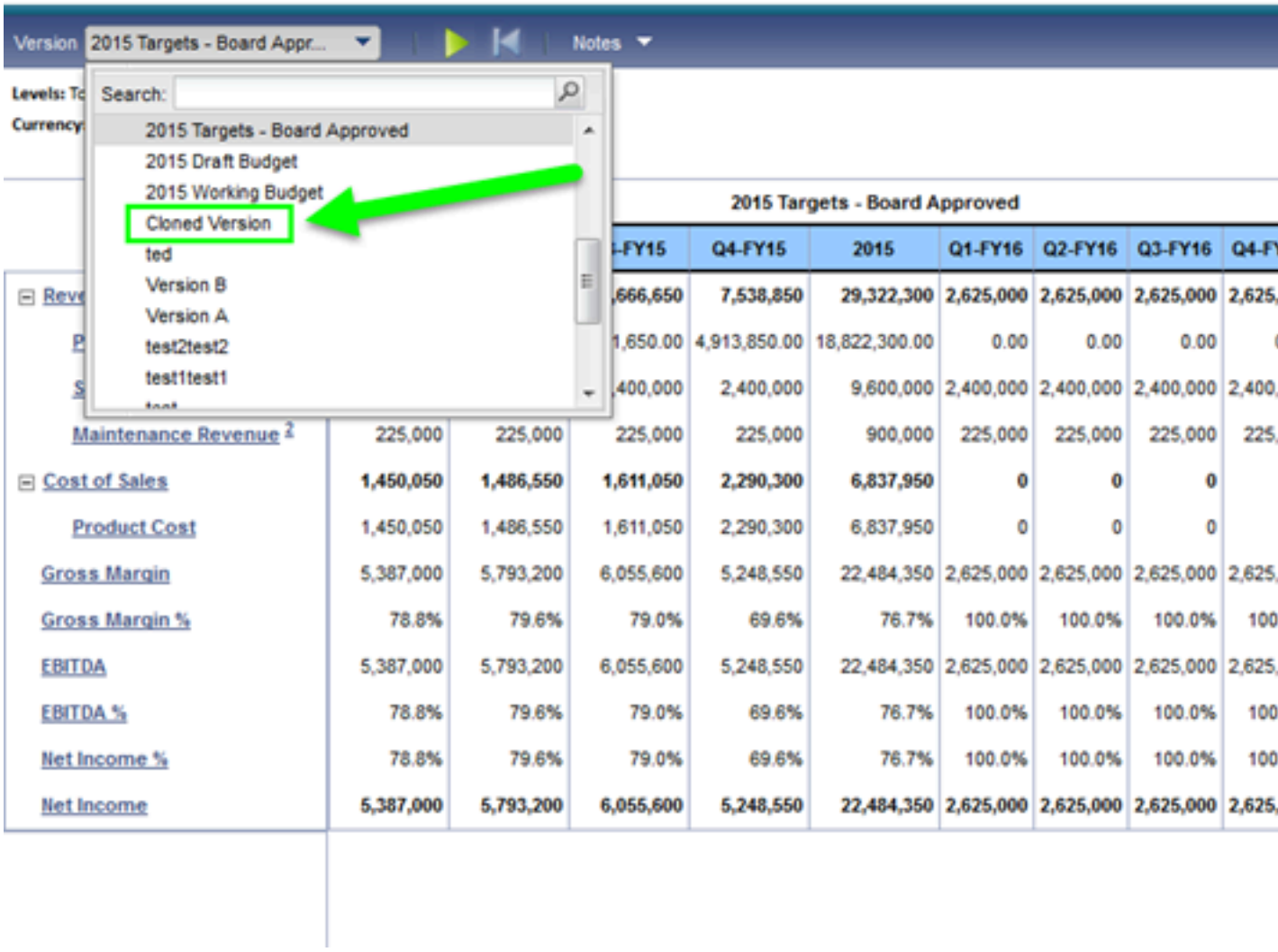
Domanda
Come si aggiungono nuove versioni ai parametri dei report per impostazione predefinita?

Risposta
Quando gli amministratori clonano una versione, la nuova versione può essere aggiunta automaticamente ai parametri del report. Quando la casella di controllo Aggiungi come parametro di report a tutti i report è selezionata, la nuova versione viene aggiunta a tutti i report che hanno version come parametro. Quando la casella di controllo non è selezionata, la nuova versione viene aggiunta ai parametri dei report solo se la versione di origine è attualmente disponibile nell'elenco a discesa dei parametri del report. In precedenza, quando la casella di controllo non era selezionata, non veniva aggiunta una versione al parametro dei report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



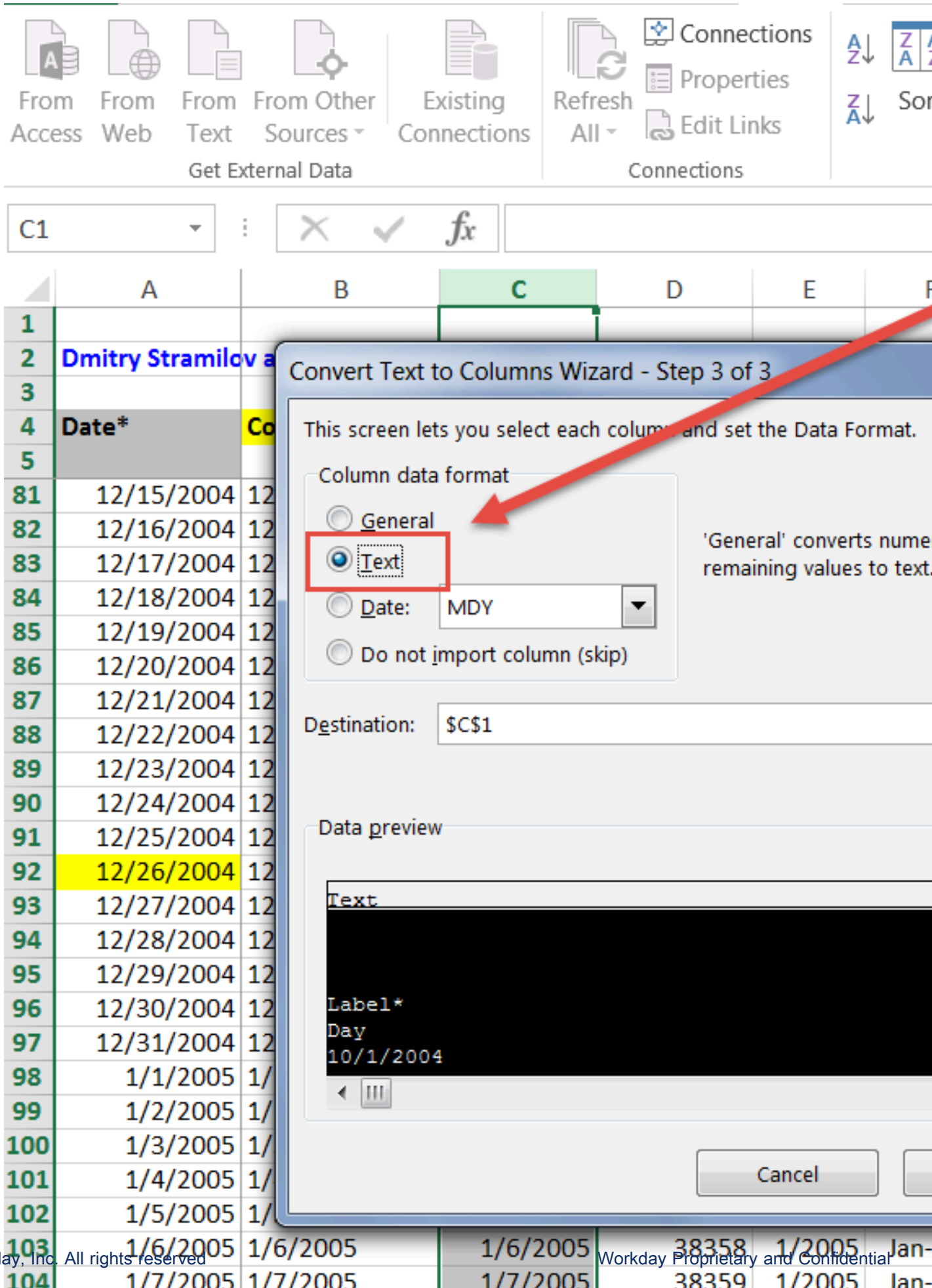
I codici ore del calendario visualizzano i numeri anziché le date

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Si sta aggiornando il calendario e, dopo l'importazione, i codici orari visualizzano numeri anziché date.

Risposta
Ciò può verificarsi quando la colonna del codice è formattata come data perché il programma di importazione converte il formato della data di Excel nel valore numerico di Excel per le date. Per correggere questo problema, è possibile convertire i valori delle colonne in testo e quindi eseguire nuovamente l'importazione. Un modo semplice per farlo è utilizzare l'opzione "Testo in colonne" in Excel.

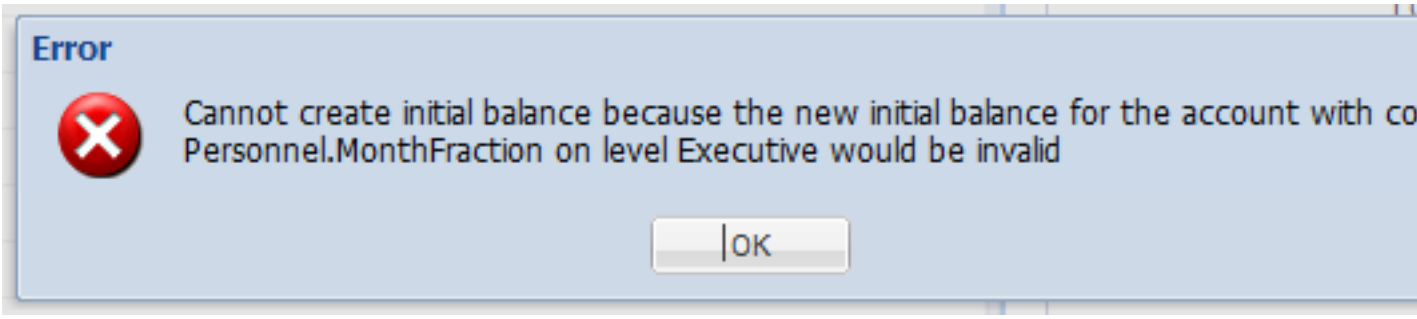
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

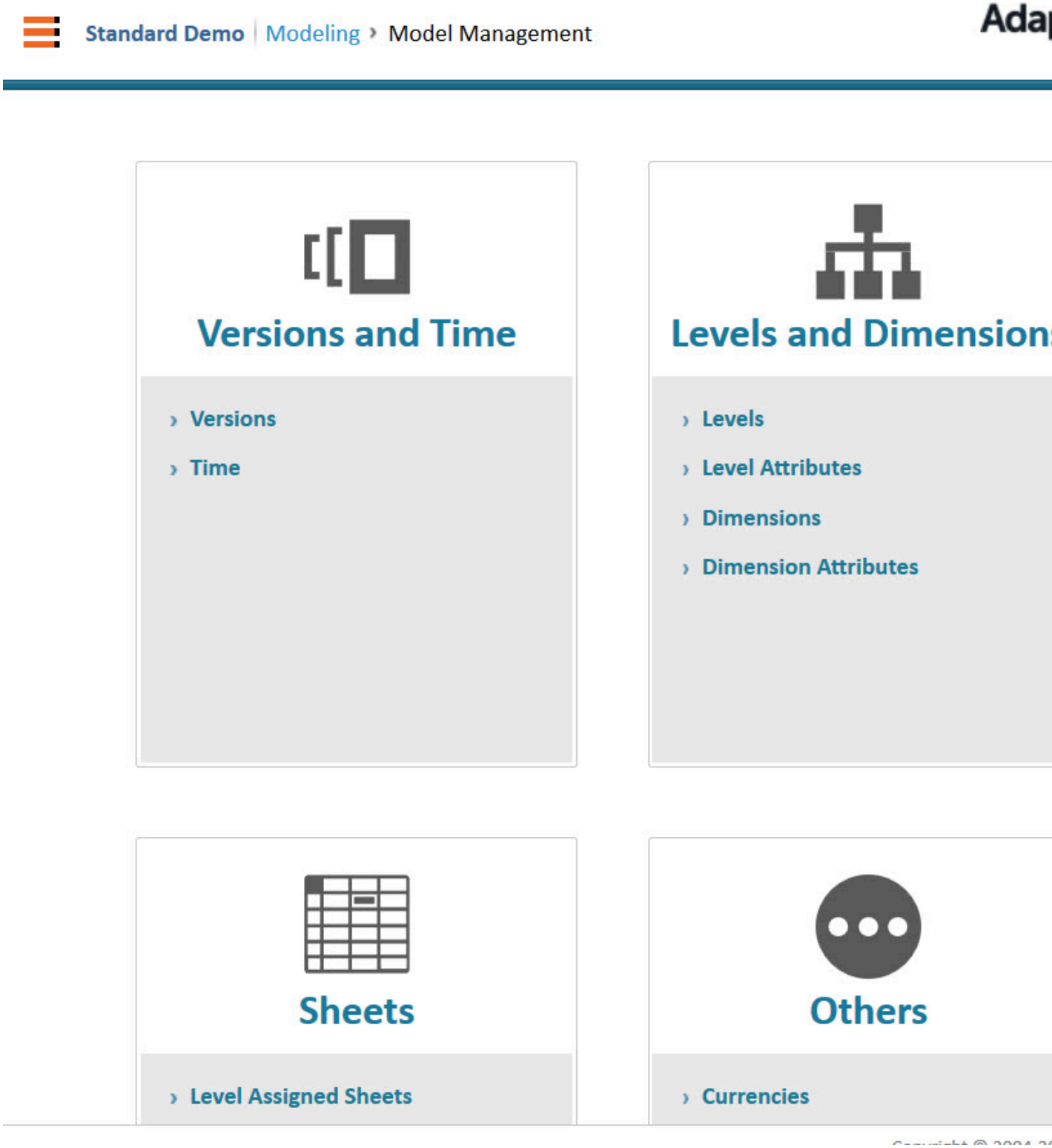
Impossibile creare il saldo di partenza perché il nuovo saldo di partenza per il conto con codice...

Domanda
Si sta tentando di creare una nuova versione, ma si continua a ricevere questo errore. A cosa è dovuto?



Risposta
In genere, quando un utente riceve questo errore, è perché il saldo iniziale di un conto non sarebbe valido nella nuova versione a causa di un errore di formula. Per identificare l'errore della formula, è possibile eseguire un report Convalida formule da Gestione modelli. Una volta corretti eventuali errori di formula, sarà possibile creare la nuova versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Copiare gli importi effettivi in nuove versioni

Domanda

È possibile creare una copia della versione Importi effettivi in una versione pianificata? Si desidera analizzare i risultati degli importi effettivi con FX costanti, quindi è necessario crearne una copia.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta

Al momento, in Adaptive Insights non è presente alcuna funzionalità che consenta di copiare automaticamente la versione degli importi effettivi in un'altra versione. Sarà necessario esportare i dati dalla versione Importi effettivi e quindi importarli in una versione pianificata. È presente una richiesta di miglioramento per questa funzionalità.

Trovare la versione corrente

Domanda
Il mio report è in esecuzione nella Versione corrente, ma i dati nel report non corrispondono ai dati nella Versione predefinita nel foglio. Potrebbe spiegare cos'è la versione corrente?

Risposta
La Versione corrente sarà sempre la Versione attualmente selezionata nel selettore a discesa Versione. Ciò significa che la Versione corrente non sarà sempre la Versione predefinita nel modello. Qualunque versione venga visualizzata nel selettore al momento dell'esecuzione del report, ovvero la Versione da cui verranno estratti i dati nel report se il report viene filtrato per la Versione corrente

Nota: Se una versione non è inclusa nel generatore di report, il report verrà sempre eseguito nella Versione corrente.

Blocco impostazione versione mesi iniziali

Domanda
Che cosa significa il controllo dell'impostazione Blocca mesi iniziali e che cosa significa "Mese di completamento"? Inoltre, quali modifiche sono vietate nei mesi bloccati?

Risposta

- Se il campo Blocca mesi iniziali è impostato su vuoto, nessun mese nella versione verrà bloccato.
- Se è impostato su "Mese di completamento", il mese selezionato nell'impostazione "Valori completati fino a" insieme a tutti i mesi precedenti nella Versione saranno bloccati. L'impostazione Completed Values Through è disponibile nei dettagli della versione importi effettivi.
- Se è impostato su un mese specifico, il sistema impedirà tutte le modifiche ai dati nella Versione nel mese selezionato e in qualsiasi mese precedente. Il blocco dei mesi sostituisce tutti gli altri controlli di accesso alla versione. Ciò significa che gli utenti che dispongono dell'accesso per l'importazione o dell'accesso completo a una versione non possono modificare i dati in un mese bloccato in tale versione.

Le modifiche che verranno bloccate nei mesi bloccati:

- Saldo di partenza nei fogli standard/cubo (non sono incluse le colonne "Saldo di partenza" nei fogli modellati)
- Importazioni di dati
- Inserimento manuale dei dati
- Modifiche alle formule condivise nella versione.
- Modificare il contenuto di una regola Ripartizioni o di una regola Eliminazioni in un modo che modifichi i valori nei mesi bloccati nella Versione.

Nota: Il blocco dei mesi impedisce solo agli utenti di apportare modifiche ai dati in tali mesi. Il tentativo di visualizzare o fare riferimento ai dati nei mesi bloccati non è influenzato dal loro blocco. I mesi bloccati possono comunque essere utilizzati nei report o nelle esportazioni senza modificare il comportamento.

Le modifiche che non verranno impedite:

- Lo stato Workflow di Livelli
- Elementi strutturali (ad esempio l'organizzazione o le strutture dei conti)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Valori nei mesi futuri anche se una formula in un mese bloccato fa riferimento al mese sbloccato futuro.

Questa funzionalità non include la possibilità di impedire che le modifiche ai dati degli importi effettivi vengano mostrate in un'altra versione o qualsiasi dato nella versione budget calcolato in base a una formula che estrae da tali valori degli importi effettivi. Se si sa che in futuro verranno apportate modifiche ai dati degli importi effettivi e non si desidera che i dati in altre versioni vengano modificati in base agli importi effettivi, è possibile prendere in considerazione l'importazione dei valori degli importi effettivi preliminari nella versione budget e il blocco dei mesi. In questo modo è possibile continuare ad apportare modifiche agli importi effettivi senza influire sulla versione pianificata.

Rimuovi modifiche utente da versione

Domanda
È in corso la manutenzione del modello e desidero rimuovere tutte le modifiche utente esistenti. L'unico modo di cui sono a conoscenza è accedere alla scheda Formule e, per ogni conto, evidenziare tutti i livelli e fare clic sul pulsante "Rimuovi modifiche utente". Il mio modello ha molti account, quindi questo processo potrebbe richiedere molto tempo. Esiste un modo più rapido per eseguire questa operazione in modo da non dover fare clic manualmente su ogni conto nell'elenco a discesa?

Risposta
Se si tratta di una versione di pianificazione (non importi effettivi), potrebbe funzionare quanto segue:

In Modellazione > Versioniselezionare la versione in cui si desidera cancellare tutte le modifiche dell'utente. Riportare l'inizio del piano a una data precedente all'inizio del piano corrente, ad esempio gennaio 2007. Spostare Fine piano a dicembre 2007 e Limite scorrimento a sinistra a gennaio 2007. Salvare. Quindi, spostare le date di Inizio piano, Fine piano e Limite scorrimento a sinistra su quelle previste per la versione. Ciò cancella tutti i dati immessi nei fogli, ma non influisce sulle formule nella scheda Formule.

Domande frequenti su livelli, dimensioni e attributi

Annualizzare gli importi effettivi per la previsione

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Si desidera eseguire una media delle spese effettive e calcolare una stima delle spese per l'intero esercizio fiscale. Ad esempio, se sono presenti 5 mesi di spese (luglio novembre), è necessario prendere il totale delle spese (luglio-novembre) dividerlo per 5 mesi e moltiplicarlo per 12 mesi per ottenere le spese stimate (luglio-giugno).

Risposta
In genere i clienti che desiderano annualizzare i propri importi effettivi per le previsioni utilizzano ipotesi e un conto personalizzato.

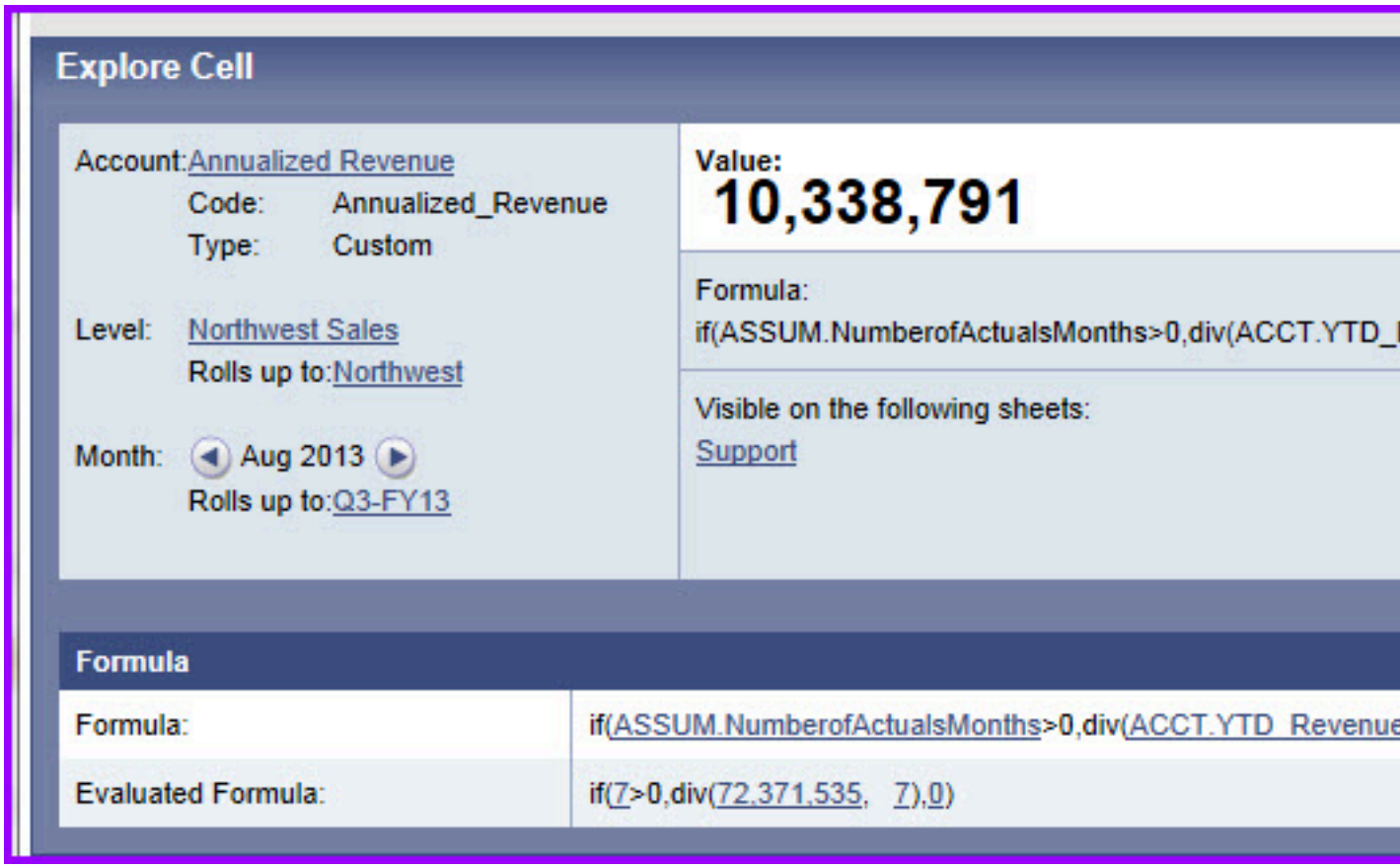
Per questo esempio, si supponga di voler annualizzare gli importi effettivi per prevedere il conto Ricavi nella versione pianificata.

1. Creare due conti di ipotesi:
    - Contrassegnare Popola 0 per tutti i mesi nella versione Importi effettivi e 1 per tutti i mesi nella versione di pianificazione corrente.
    - N. mesi importi effettivi Impostare su `=12-ASSUM.Flag[time=this.year]` nella versione pianificata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Creare un conto personalizzato per Ricavi effettivi annuali con le seguenti formule:
    - Versione importi effettivi `=ACCT.Revenue[time=this.year]` In questo modo verrà calcolato il valore progressivo annuale del conto Ricavi nella versione Importi effettivi.
    - Versione di pianificazione `=ACCT.YTD_Revenue_Actuals[time=this-1]` Il valore degli importi effettivi da inizio anno per il conto Ricavi verrà inserito nella versione pianificata.
3. Creare una formula per il conto Ricavi su base annua nella versione pianificata con la formula seguente:
    - `=div (ACCT.YTD_Revenue_Actuals, ASSUM.NumberofActualsMonths)` In questo modo gli importi effettivi da inizio anno per il conto Ricavi verranno suddivisi per il numero corrente di mesi degli importi effettivi.
    - Suggerimento utile: la formula precedente calcolerà solo il valore degli importi effettivi annualizzato del conto Ricavi per l'anno corrente. Nel nostro esempio, questo sarebbe il 2013. Se si desidera trasferire il valore in anni di pianificazione aggiuntivi, è possibile aggiungere una logica della formula aggiuntiva`if (ASSUM.NumberofActualsMonths>0,div(ACCT.YTD_Revenue_Actuals,ASSUM.NumberofActua` Questo indica di calcolare in base alla formula precedente, a condizione che nell'anno corrente siano presenti mesi effettivi. Se non sono presenti mesi importi effettivi, riportare il valore del conto nell'ultimo mese dell'anno che contiene importi effettivi.

È possibile utilizzare Esplora cella per verificare che ad agosto 2013 la formula divida il valore degli importi effettivi da inizio anno del conto Ricavi per i 7 mesi degli importi effettivi.



Nota: Suggerimento utile: utilizzare la scheda Formule per popolare le formule create negli step 2 e 3 per tutti i livelli in cui il conto deve essere annualizzato contemporaneamente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificare la Valuta di primo livello

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È possibile modificare la valuta aziendale in Adaptive e come procedere?

Al momento, un'entità canadese è in cima alla gerarchia con USD e GBP al di sotto (rollup in consolidato). Stiamo passando ai report in USD, quindi è necessario che questo sia il nostro livello più alto e che CAD e GBP siano inclusi.

Indicare il processo necessario per apportare queste modifiche.

Risposta
In primo luogo, valutare se è necessario modificare la valuta per i piani o se è sufficiente poter eseguire i report in un'altra valuta. Se la creazione di report è tutto ciò che serve, l'utilizzo delle dimensioni in un report potrebbe essere l'opzione migliore.

In caso contrario, è possibile modificare la valuta aziendale facendo clic sul collegamento Valute nella pagina Modellazione. Prima di poter modificare la valuta aziendale da CAD a USD, sarà necessario eliminare le valute aggiuntive. Dopo aver designato la valuta aziendale, è possibile aggiungere nuovamente le altre valute: CAD, GBP.

L'eliminazione di tutte le valute per modificare la valuta aziendale non influirà sui dati presenti nei fogli standard. L'unica situazione in cui è necessario reimportare i dati è se i dati sono stati originariamente importati in una valuta, ad esempio il dollaro USA, e ora si desidera che i dati vengano visualizzati in un'altra valuta, ad esempio il dollaro canadese.

Ammortamento costruzione in corso

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
I beni specifici con cui stiamo lavorando fanno parte del CIP e sono stati acquistati in varie date dell'anno, ma devono iniziare l'ammortamento alla data di messa in servizio (1/1/2017). Come è possibile farlo?

Risposta

Per prelevare l'ammortamento prima della data di messa in servizio, era necessario creare più formule.

Il valore del bene è in Timespan, Row.QuantityExpend.

Era necessario creare un conto Quantità accumulata (row.cumquantity) che doveva essere un Piano per saldo cumulativo per riportare il valore del bene in modo che fosse incluso nel differenziale di ammortamento.

Formula:
`ROW.CumQty[time=THIS-1]+ROW.QuantityExpend`

La Quantità in servizio (row.insvcQty) verrà utilizzata nella ripartizione ammortamento. Questa formula fornisce il valore di tutti i beni acquistati (row.cumQuantity) a gennaio 2017 e i mesi successivi sottraggono il valore del bene del mese scorso, poiché row.cumquantity è un conto positivo precedente. Se in una data precedente al 1/2017, la formula restituirà 0.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
if(versionmonth(this) <
versionmonth(ROW.InService), 0,
if(versionmonth(this)=versionmonth(ROW.InService)
ROW.CumQty[time=THIS-1]))
```

Row.CIPDepreciation distribuirà il valore Row.InsvcQty utilizzando la nostra tabella LookUp, CapEx_Asset.

Riga finale ammortamento CIP.CIPDepre: questa formula è molto simile a Quantità messa in servizio, ma quando si raggiunge la Data messa in servizio restituirà la ripartizione ammortamento anziché il valore.

```
if(versionmonth(this)<versionmonth(ROW.InService)
0,if(versionmonth
(this)=versionmonth(ROW.InService),ROW.CIPDeprec
ROW.CIPDepreciation-
ROW.CIPDepreciation[time=THIS-1]))
```

La colonna di visualizzazione restituisce erroneamente zero nella colonna

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

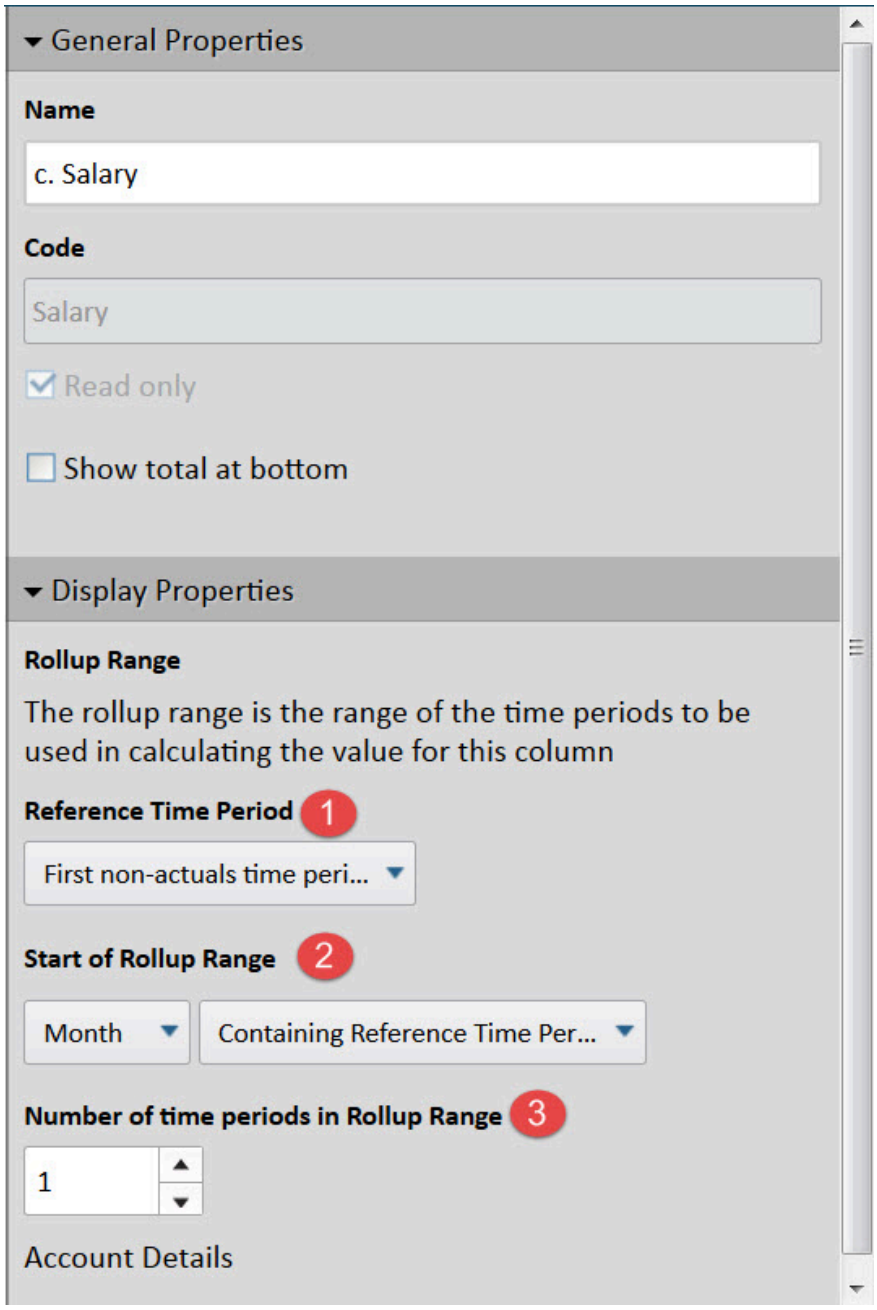
Domanda
Perché la colonna Stipendio mensile nel mio foglio Personale restituisce zero?

Risposta
Questa colonna è probabilmente una colonna di visualizzazione. Una colonna di visualizzazione in un foglio modellato mostra la valutazione di un conto calcolato specifico per quella riga, in base a determinati limiti di tempo. Ad esempio, la colonna potrebbe essere impostata in modo da mostrare il valore del primo mese diverso da Importi effettivi nella versione o mostrare 12 mesi sommati, a partire dall'esercizio fiscale precedente all'inizio del piano per la versione.

Un modo rapido per verificare se il motivo per cui viene restituito lo zero è solo un'impostazione di visualizzazione o se il calcolo per quel conto viene effettivamente valutato a zero quando dovrebbe restituire dati, consiste nel fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga del foglio modellato e selezionare Dettagli riga. Dettagli riga mostrerà, per quella riga specifica, la valutazione di ogni conto calcolato nel foglio. In questa finestra deve essere presente una riga che rappresenta la colonna visualizzata nel foglio.

Se il conto viene valutato correttamente in Dettagli riga, ma mostra uno zero nella colonna, è probabile che ciò sia dovuto alle impostazioni delle colonne. Da Modellazione > Fogli assegnati a livelli (o Fogli assegnati a utenti) > Modifica accanto al foglio modellato > Colonne e livelli. Esistono tre impostazioni rilevanti per la colonna per determinare quali mesi di valori verranno visualizzati:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



1. Mese di riferimento: primo mese non importi effettivi o inizio piano
2. Inizio intervallo di rollup: da dove inizia la visualizzazione dei dati relativi al mese di riferimento
3. Numero di mesi nell'intervallo di rollup: a partire dal mese delle due impostazioni precedenti, quanti mesi successivi verranno sommati

Impatto della modifica dell'esercizio fiscale per un'istanza

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Il modello corrente è stato configurato con una fine dell'esercizio fiscale del 30 giugno e il ciclo di budget corrente va dal 1° luglio 2011 al 30 giugno 2012. Tuttavia, ora è necessario che l'esercizio fiscale finisca il 31 dicembre e pianificare il periodo di budget dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

A causa delle diverse fine dell'esercizio fiscale, ciò ha creato una complicazione nella modellazione e si desidera modificare la fine dell'esercizio fiscale del modello al 31 dicembre.

1. La modifica influirà sui dati o sulla modellazione attualmente configurati?
2. Quanto tempo è necessario per modificare la fine dell'esercizio fiscale?

Una volta apportata la modifica, vorremo comunque creare report sui dati dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre 2011, assicurandoci che sia disponibile una versione che riporti questi numeri.

Risposta
Adaptive Planning Support può modificare l'esercizio fiscale nel modello se dispone di un calendario standard (ad esempio, l'istanza è stata creata prima del 2017). Si noti che questa modifica è di natura globale, il che significa che l'esercizio fiscale viene aggiornato per tutte le versioni nell'istanza.

Quando si modifica l'esercizio fiscale, i dati non vengono persi, ma in alcuni esercizi fiscali verranno inclusi mesi aggiuntivi per evitare la perdita di dati. Una volta completata la modifica, i client dovranno confermare che le date nella schermata di amministrazione delle versioni corrispondano ai periodi che dovrebbero essere visualizzati nelle versioni.

Il completamento della modifica non richiede molto tempo. È qualcosa che può verificarsi nella nostra finestra di 4 ore e l'aggiornamento richiede solo pochi minuti.

Se si desidera comunque creare report sull'esercizio fiscale precedente, a tale scopo sarà necessario personalizzare i periodi di tempo nel report. È necessario personalizzare gli intervalli di tempo solo con i mesi (i rollup del trimestre e dell'esercizio fiscale sarebbero in linea con il nuovo esercizio fiscale) e i subtotali.

Se si desidera che l'esercizio fiscale venga aggiornato, è sufficiente inviare la richiesta all'assistenza e procederemo con l'aggiornamento. Se per qualsiasi motivo non ti piace, possiamo sempre modificarlo.

Se l'istanza ha un calendario personalizzato (ad es. creato a gennaio 2017 o successivo), consultare Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714 per la procedura di configurazione di un calendario personalizzato. Si noti che anche queste modifiche sono di natura globale. È consigliabile collaborare con un consulente e testare prima un'istanza sandbox.

Domande frequenti sui conti

Il modificatore ore non funziona per il conto metrica

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Perché il mio conto metrica non viene valutato correttamente con un modificatore temporale nella formula?

Risposta
Il modificatore temporale [time=this-X] viene calcolato in modo specifico rispetto al periodo di tempo corrente ("this" è lo strato temporale più basso del foglio in questione). I conti metrica sono progettati per essere rivalutati nei periodi di rollup e, in questi casi, un valore come "this-1" non ha senso in un periodo di rollup ("questo" potrebbe essere un trimestre o un anno intero per alcune celle, quando lo strato temporale più basso è "mese"). Di conseguenza, i conti delle metriche non supportano questa forma di modificatore temporale e i modificatori temporali verranno eliminati durante la valutazione nei periodi di rollup temporale.

Come soluzione alternativa, è possibile creare conti separati in un foglio per eseguire i calcoli dei turni e quindi fare riferimento ai nuovi conti nel conto metrica (rimuovendo così i modificatori ore dalla metrica stessa).

Ad esempio, ACCT.Example[time=this-1] non verrà valutato correttamente in un conto metrica. Tuttavia, è possibile creare un nuovo conto personalizzato e inserire la stessa formula come valore predefinito per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

quel conto. È quindi possibile impostare ACCT.New_Custom come formula nel conto delle metriche, se lo si desidera.

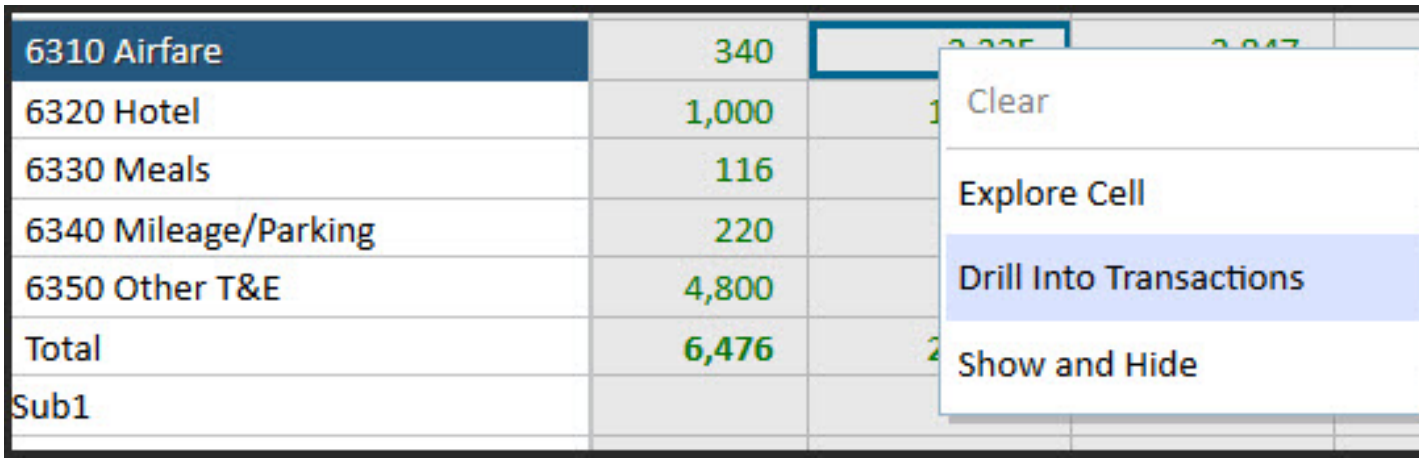
Domande frequenti su regole di ripartizione e transazioni

Esegui drilling nelle transazioni

Domanda
Dove e come è possibile eseguire il drill-down in Transazioni?

Risposta
Esistono due posizioni in cui verrà visualizzato un collegamento per eseguire il drill-down in Transazioni:

Nel menu di scelta rapida in una cella Importi effettivi o Piano in un foglio standard

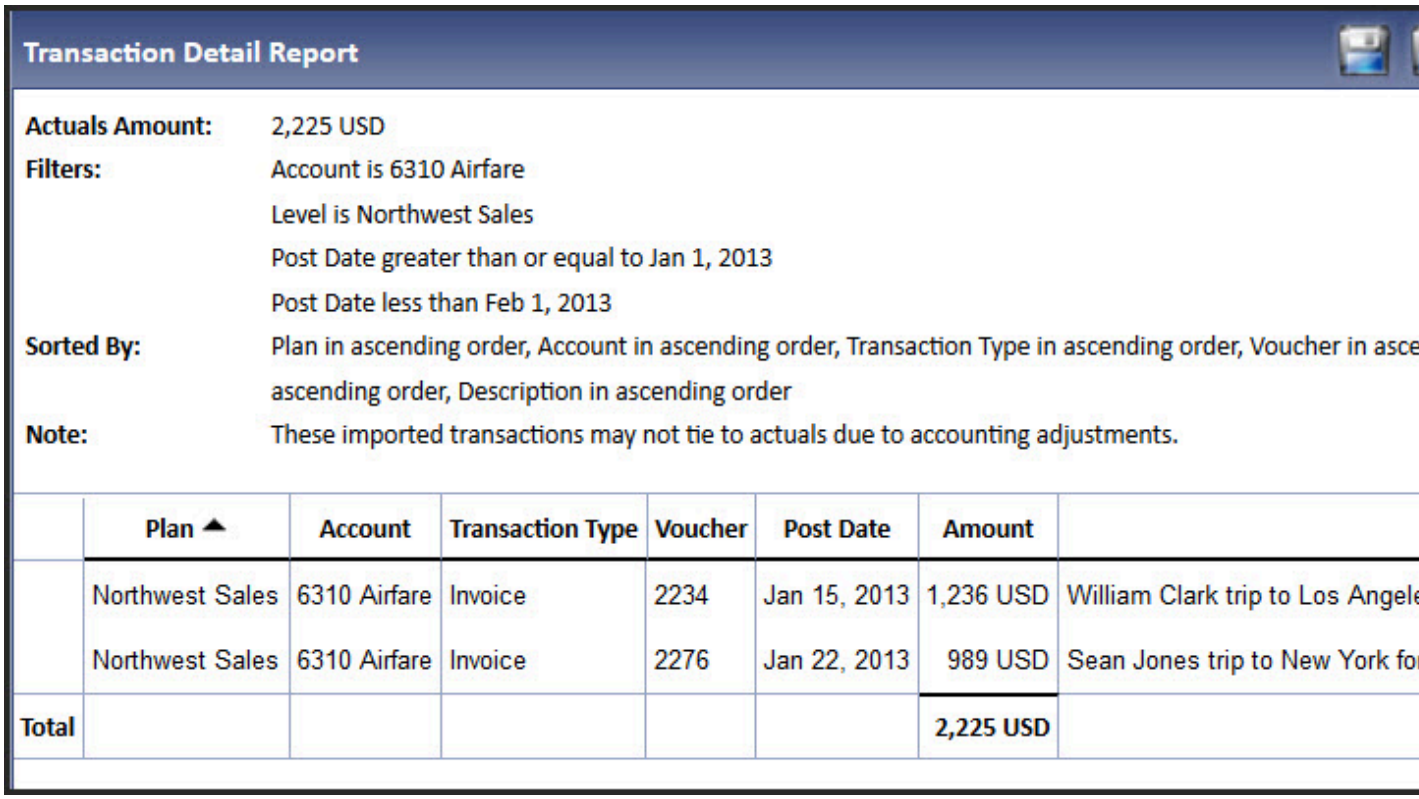


Da Esplora cella quando si visualizza un numero di importi effettivi o di piano



L'opzione per eseguire il drill-down in Transazioni verrà visualizzata solo per le sedi conto/Livello/Periodo in cui è stata importata almeno una Transazione. Dopo il drill-down delle Transazioni, verrà generato un report predefinito per le Transazioni per quella sede.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Transaction Detail Report

Actuals Amount: 2,225 USD

Filters: Account is 6310 Airfare
Level is Northwest Sales
Post Date greater than or equal to Jan 1, 2013
Post Date less than Feb 1, 2013

Sorted By: Plan in ascending order, Account in ascending order, Transaction Type in ascending order, Voucher in asce
ascending order, Description in ascending order

Note: These imported transactions may not tie to actuals due to accounting adjustments.

	Plan ▲	Account	Transaction Type	Voucher	Post Date	Amount	
	Northwest Sales	6310 Airfare	Invoice	2234	Jan 15, 2013	1,236 USD	William Clark trip to Los Angele
	Northwest Sales	6310 Airfare	Invoice	2276	Jan 22, 2013	989 USD	Sean Jones trip to New York fo
Total						**2,225 USD**	

È anche possibile eseguire il drill-down in Transazione da un report. È sufficiente fare clic su qualsiasi valore nel report matrice (in formato html) per aprire la finestra "Esplora cella" in cui è possibile eseguire il drill-down di tutte le transazioni associate. Assicurarsi di aver abilitato l'opzione "Rendi il report esplorabile (solo HTML)" nelle opzioni del report.

Nota: Il drill-down in un rollup Conto, Livello o Dimensione mostrerà le Transazioni per tutti gli elementi figlio del rollup.

Domande frequenti sul consolidamento

Aggiungere allegati come parte del ciclo di valutazione di Process Tracker

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Process Tracker consente di aggiungere allegati nell'ambito del Ciclo di revisione processo e di gestire il controllo versione degli allegati per le modifiche?

Risposta
Sì, è possibile aggiungere più allegati a ogni attività.

È possibile aggiungere fino a tre allegati a ogni attività in qualsiasi processo con una dimensione massima del file di 5 MB. Quando si allega un file, il sistema tiene traccia dell'autore del caricamento e della data e dell'ora. Se si crea un'attività Workflow, l'attività viene associata a un livello e a una versione specifici. Man mano che lo stato del workflow cambia (ad es. da Inoltrato per revisione a Completato), anche lo stato dell'attività Workflow viene aggiornato in tandem. Le attività del workflow non possono essere modificate direttamente in Process Tracker, perché sono collegate a un livello e a una versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande frequenti sulle formule

Annualizzare i dati nelle formule

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Sto creando rapporti e molti di essi richiedono l'annualizzazione del numeratore. Ad esempio, nel mese di maggio, prendere l'utile netto da gennaio a maggio, dividere per 5 e moltiplicare per 12 per ottenere l'utile annuo previsto. Ogni mese si aggiunge un altro mese, quindi giugno sarebbe l'utile netto da gennaio a giugno diviso per 6 e moltiplicato per 12, ecc. È possibile scrivere una formula per eseguire questa operazione in Adaptive?

Risposta
È necessario creare un'ipotesi per rappresentare il mese. Ad esempio, sarebbe simile al seguente:

Accounts	Q4-FY10	FY2010	Jan-2011	Feb-2011	Mar-2011	Apr-2011	May-2011	Jun-2011	Jul-2011	Aug-2011	Sep-2011	Oct-20
Month			1	2	3	4	5	6	7	8	9	

Si creerà quindi una formula per calcolare l'importo previsto. Il codice del conto in cui si scrive la formula di proiezione è denominato Esempio.

```
if(month(this)=1, div(ACCT.Net_Income, ASSUM.Month)*12, div(ACCT.Net_Income
+ACCT.Sample[time=this-1], ASSUM.Month)*12)
```

Calcolare FTE e effettivi

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Esiste un modo per segnalare FTE e effettivi dai fogli del personale?

Risposta

Effettivi è un calcolo predefinito nel foglio Personale. La maggior parte dei clienti calcola l'FTE prendendo il totale delle ore e dividendo per il numero di ore che un dipendente deve lavorare a settimana per essere considerato a tempo pieno.

Questa formula può essere creata come conto calcolato nel foglio Personale modellato. La logica sarebbe simile alla seguente:

```
div(ROW.Hours,40)
```

È consigliabile fare riferimento a ROW.Hours anziché ad ACCT.Personnel.Hours, in quanto si desidera valutare l'FTE per riga.

Sintassi della formula conto calcolata per i fogli modellati

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Si dispone di un foglio modellato che contiene una colonna di data e tre colonne numeriche (Comando, Parti e Pianificazione). Si desidera che il sistema sommi le tre colonne numeriche e inserisca il valore nel mese appropriato in base all'elemento data. Nell'esempio seguente, si desidera che febbraio 2013 visualizzi un valore di 1,7 milioni. Come si esegue questa operazione?

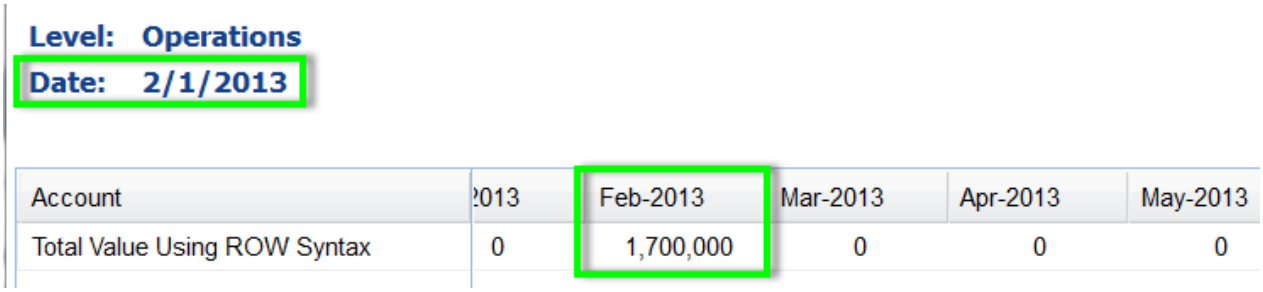
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta
È necessario creare la logica in un conto calcolato e quindi visualizzare il conto in un report o in un foglio standard. Di seguito è riportato un esempio della logica della formula per inserire i dati nel mese specificato:

```
if(versionmonth(this)=versionmonth(ROW.Date), (ROW. Labor+ROW.Parts
+ROW.Planning),0)
```

È importante che ROW. viene utilizzata la sintassi anziché ACCT. sintassi Ciò è dovuto al fatto che ACCT. la sintassi estrae l'intero valore del conto per il livello nel calcolo per ogni riga del foglio di quel livello. Utilizzando ROW. la sintassi fornisce i dati solo per la riga.

Se quindi si visualizza il foglio e si fa clic con il pulsante destro del mouse sulla riga e si sceglie Dettagli riga, è possibile vedere che il valore 1.700.000 viene visualizzato a febbraio 2013.



Account	2013	Feb-2013	Mar-2013	Apr-2013	May-2013
Total Value Using ROW Syntax	0	1,700,000	0	0	0

I valori del flusso di cassa non corrispondono ai valori di stato patrimoniale negli importi effettivi al primo livello

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
I valori del conto Flusso di cassa non mostrano il risultato esatto delle formule che fanno riferimento allo stato patrimoniale nella versione importi effettivi a livello di rollup. I valori nei livelli padre sotto il livello di rollup sono corretti. I livelli padre sono contrassegnati con valute diverse rispetto al livello di rollup e vengono convertiti nella valuta di primo livello al livello di rollup.

Ad esempio, nel rollup è presente la formula seguente per diversi livelli padre:

```
ACCT.Fixed_Assets[level=this(+), time=this-1]-ACCT.Fixed_Assets[level=this(+)]
```

Riteniamo che ciò causi la discrepanza. Esiste un modo per consentire a Cash Flow di eseguire il calcolo in base allo stato patrimoniale nella valuta padre?

Risposta

Opzione 1	A partire dalla versione 2018.2, è possibile utilizzare un conto di conversione con media ponderata con la funzionalità Reimposta.
Opzione 2	Questa formula prende il valore del Conto beni immobili nello stato patrimoniale da tutti i livelli figlio sotto il livello padre del periodo precedente e sottrae il valore del Conto beni immobili nello stato patrimoniale da tutti i livelli figlio sotto il livello padre per il periodo Entrambi i valori in questa formula utilizzeranno il tasso di cambio per il periodo corrente quando i valori eseguono il rollup al primo livello. Questo è il motivo per cui i valori non mostrano il valore esatto della differenza tra i

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

periodi per Conto bene fisso nello stato patrimoniale al livello di rollup più alto. Esistono due diverse soluzioni che possono essere utilizzate per aggirare il problema.

Per ovviare alla differenza nei tassi di cambio, è possibile immettere un'altra formula al livello superiore Azienda (Solo) per considerare la differenza nei tassi di cambio. Affinché i Beni immobili del periodo precedente vengano convertiti al tasso di cambio del periodo precedente e i Beni immobili del periodo corrente vengano convertiti al tasso di cambio del periodo corrente, la differenza tra il periodo corrente e il tasso di cambio del periodo precedente I beni devono essere aggiunti al periodo corrente.

La prima soluzione consiste nell'applicare la formula solo al livello (solo) azienda più in alto. Ciò consentirebbe alla formula di valutare utilizzando la valuta del primo livello. Questa opzione viene utilizzata se si desidera creare report solo per i Conti flussi di cassa al primo livello della Struttura organizzativa.

Ad esempio, si supponga di avere la struttura Livello e i tassi di cambio seguenti:

Example Level Structure:	Currency on
Company Inc	USD
Division A	CAD
Division B	USD
Division C	GBP

	Exch
Exchange Rate Type:	
CAD to USD EOM rate	
GBP to USD EOM rate	

I valori degli importi effettivi nello stato patrimoniale sono riportati di seguito.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Fixed Assets -
Theses are the Actuals values i
Level:	
Division A (CAD)	758
Division B (USD)	889
Division C (GBP)	3
Total at Company Inc (USD)	1,689
Difference between periods	

I valori nel foglio di flusso di cassa sarebbero quindi simili ai valori seguenti.

(In/Dec) in Fix
These values are calculated using the followi 1
Level:
Division A (CAD)
Division B (USD)
Division C (GBP)
Total at Company Inc (USD)

La differenza tra il periodo corrente e il tasso di cambio del periodo precedente nei Beni immobili del periodo precedente può essere trovata utilizzando una formula simile a quella seguente:

```
((ASSUM.ExchangeRate.CAD.USD.E[time=this-1]-
ASSUM.ExchangeRate.CAD.USD.E)*ACCT.Fixed_Assets[
A,
time=this-1])+((ASSUM.ExchangeRate.GBP.USD.E[time
ASSUM.ExchangeRate.GBP.USD.E)*ACCT.Fixed_Assets[
C, time=this-1])
```

Quando questa formula è inclusa in un livello del rollup, il totale a livello di rollup deve corrispondere alle aspettative. La formula può essere aggiunta al livello Company Inc (Only) o a un altro livello di rettifica.

Difference in exchange rate * previous Fixed Asse
Total at Company Inc (USD)

Consultare il foglio di lavoro "Flusso di cassa e tassi di cambio" del file allegato per un esempio di come verrà creata la logica. In caso di domande su questa soluzione, contattare il team di assistenza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione 3

Per calcolare correttamente il tasso di cambio di ogni mese, è necessario un tasso di cambio medio ponderato per mese. Si tratterebbe di un nuovo tipo di tasso di cambio in Adaptive Planning. Se la funzionalità CTA è abilitata nel modello, la differenza tra la conversione della media ponderata e la percentuale di EOM verrà inserita automaticamente nella CTA.

Si supponga di avere i seguenti valori nei periodi mensili di qualsiasi conto e i seguenti tassi di cambio da AUD a NZD.

Jan-14	Feb-14	Mar-14
1000	500	800

AUD to NZD		
Jan-14	Feb-14	Mar-14
1.01	1.02	1.03

Di seguito viene calcolato il tasso medio ponderato della media ponderata:

Gennaio = 1,01 Febbraio = (1000/1500)*1,01+(500/1500)*1,02 Marzo = (1000/2300)*1,01+(500/2300)*1,02+(500/2300)*1,03

Weighted Avg AUD to NZD		
Jan-14	Feb-14	Mar-14
1.01	1.01333333	1.01913043

Questa operazione può essere eseguita facilmente in Excel e incollata nel nuovo tasso di cambio per ogni valuta. Per iniziare, utilizzare il modello allegato "Tasso di cambio medio ponderato".

Nota: Tasso di cambio medio ponderato

Flusso di cassa e tassi di cambio

Creare riferimenti temporali dinamici nelle formule

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È necessario scrivere una formula che funzioni in questo modo: `ACCT.IT_Expense[time=01/2017]` ad eccezione del 2017, si desidera fare riferimento a gennaio dell'anno di riferimento. In che modo è possibile scrivere il modificatore temporale per funzionare in questo modo?

Risposta
Con la funzionalità corrente, non esiste una sintassi per fare riferimento in modo dinamico al primo mese dell'anno corrente. Ad esempio, non è possibile scrivere una formula che indichi `ACCT.IT_Expense[time=1/this.year]`. Tuttavia, è possibile ottenere risultati simili utilizzando un'istruzione if. La formula sarà simile a:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
iff(year(this)=2016,ACCT.IT_Expense[time=01/2016],iff(year(this)=2017,ACCT.IT_Expense[tir
```

Creare riferimenti conto per mese fisso e anno relativo

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Come si fa a fare riferimento a un conto a un mese e a un anno relativo fissi? In altre parole, come si estraggono i valori da gennaio/febbraio/marzo per ogni mese?

Risposta

Istruzione If nidificata	Creare un'istruzione if nidificata che controlli il mese corrente e, una volta identificato il mese corrente, utilizzi il `[time=this-x]` modificatore per estrarre il valore del conto da x mesi prima per estrarre il valore del mese fisso desiderato.
Conto aggiuntivo con valori solo del Mese fisso	Creare un conto aggiuntivo per archiviare solo i valori per il mese fisso nel mese fisso (memorizzerà gli zeri per gli altri mesi). Quindi la formula per il conto di output somma i valori del conto aggiuntivo per l'intero anno tramite il `[time=this.year]` modificatore • Conto 1: contiene i valori necessari per ogni mese. • Conto 2: uguale al Conto 1, ma solo con un valore nel mese fisso `(if(month(this) = x, Account 1, 0))`. • Conto 3: uguale a `ACCT.Account2[time=this.year]`che è equivalente al valore del mese fisso dell'anno.

Creare formule per l'aumento annuale dello stipendio nei piani quinquennali

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Sto costruendo un piano quinquennale e devo includere aumenti stipendi annuali per tutto il personale nel mese di luglio di ogni anno. La mia formula di stipendio è questa:

```
ROW.PartialHeadcount* if(ROW.Per="hr",ROW.HrPerWeek*(2080)/(480), 1/12) *
ROW.PayRate * (1+ASSUM.DC_Staff.RaisePct)
```

Il 5% viene immesso nelle ipotesi per l'importo dell'aumento in ogni cella da luglio 2010 a dicembre 2015.

- Se inserisco 1 nel mese di aumento ogni luglio, lo stipendio aumenta per il mese di luglio, quindi torna indietro ogni agosto.
- Se inserisco un 1 nel mese Aumento di ogni mese da luglio 2010 a dicembre 2015, ottengo un aumento del 5% a luglio 2010, quindi un aumento del 5% a gennaio.
- Se non inserisco nulla nel Mese aumento, ogni individuo riceve un aumento del 5% nell'anniversario dell'assunzione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

In che modo è necessario modificare la formula per assegnare l'aumento solo ogni anno a luglio?

Risposta
È presente una logica incorporata nella formula Tasso di paga predefinita che tiene conto di quanto segue:

```
if((versionmonth(this) > 0) and ROW.Headcount>0 and (((versionmonth(this)
- versionmonth(ROW.StartDate) > 1) and ASSUM.Personnel.RaiseMonth=
0 and fiscalmonth(this) = fiscalmonth(ROW.StartDate)) or
(ASSUM.Personnel.RaiseMonth=month(this))),ROW.PayRate[time=THIS-1]*ASSUM.Personnel.RaiseP
0)
```

Il conto Tariffa paga è un conto piano cumulativo per saldo. Se si desidera concedere un aumento a tutti i dipendenti a luglio, aggiungere "7" all'ipotesi del mese di aumento a partire da luglio 2010 e copiare il valore in avanti. Quindi aggiungere il 5% a luglio 2010 e copiarlo in avanti. Questo dovrebbe fornire i risultati previsti. Assicurarsi di riportare anche il conto stipendi alla formula predefinita.

Creare formule per gli aumenti di stipendio

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Se si desidera assegnare a un dipendente un aumento proporzionale nel primo anno, come sarebbe la formula? Inoltre, come si assegna a un dipendente un aumento per merito separato dal normale aumento annuale? Esiste una formula che restituisca l'anzianità di servizio di un dipendente, in modo da poter utilizzare tale valore in relazione ai calcoli degli aumenti?

Risposta

Primo anno di aumento proporzionale	`if(versionmonth(this)-versionmonth(ROW.HireDate)>0 and versionmonth(this)-versionmonth(ROW.HireDate)<12, ((versionmonth(this)-versionmonth(ROW.HireDate))/12)*ASSUM.Raise_Pct,0)` Questa formula si traduce in: Se il mese della versione è successivo alla data di assunzione e si trova nel primo anno di impiego, fornire un aumento proporzionale, meno zero. Questo conto calcolato può essere utilizzato in connessione con (moltiplicato per) il conto della tariffa o della retribuzione.
Aumento tariffa a data fissa per merito	`if(versionmonth(this) > 0 and ROW.Headcount>0 and (versionmonth(this) - versionmonth(ROW.StartDate) > 1) and versionmonth(this)>=versionmonth(ROW.RaiseDate) and fiscalmonth(this) = fiscalmonth(ROW.RaiseDate),ROW.PayRate[time=this-1]*ASSUM.Raise_Pct,0)` Questa formula si traduce in: Se la versione è stata avviata e il dipendente è stato assunto e il dipendente è stato assunto per almeno un mese ed è stata raggiunta la data di aumento, prendere

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	il tasso del mese precedente e moltiplicare per la percentuale di aumento, meno zero. È anche possibile utilizzare la formula seguente per un importo una tantum: `if(versionmonth(this) > 0 and ROW.Headcount>0 and (versionmonth(this) - versionmonth(ROW.StartDate) > 1) and versionmonth(this)=versionmonth(ROW.RaiseDate),RO 0)` Queste formule possono essere aggiunte alla formula della tariffa esistente.
Durata del servizio	`if(monthfraction(ROW.StartDate,ROW.EndDate)>0, (todate(year(this), month(this), daysinmonth(this)) - ROW.StartDate)/365, 0)` Questa formula si traduce in: Se l'organico parziale è maggiore di zero, questa data meno la data di inizio, divisa per 365 (per restituire il numero di anni), meno zero. È possibile utilizzare questo conto calcolato come parte di un sistema a scaglioni che baserebbe la percentuale di aumento in base al numero di anni di servizio. es `if(ACCT.LenthInService<=5, ASSUM.LessThan5,if(ACCT.LengthInService>5,ASSUM.C`

Creare una formula per calcolare le percentuali di crescita su base annua

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
In che modo è possibile creare una formula che mostri la percentuale di crescita su base annua?

Risposta

1. Creare un conto personalizzato che faccia riferimento al conto CoGe (o ad un altro tipo di conto) dei 12 mesi precedenti. Le impostazioni di rollup di tempo e livello verrebbero impostate sulla somma. Ad esempio, la formula potrebbe essere simile a quella seguente. Personalizzato = `ACCT.Expenses[time=this-12]` (I rollup dell'anno corrente devono quindi essere uguali ai rollup dell'anno precedente)
2. Creare un Conto metrica che calcoli la crescita su base annua. Ciò consentirebbe ai rollup di fare riferimento correttamente ai rollup del periodo precedente. Assicurarsi di impostare Tipo di visualizzazione su percentuale. Spesa su base annua = `DIV((ACCT.Expenses-ACCT.Custom),ACCT.Custom)`

Funzioni data per conti calcolati modellati

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda
Quali funzioni possono essere utilizzate con il modificatore temporale "this" o con una colonna data Foglio modellato?

Risposta
Le seguenti funzioni possono essere utilizzate con il modificatore temporale this o con una colonna data Foglio modellato come ROW.StartDate. Non possono essere utilizzati con una stringa di data letterale, ad esempio Day(01/15/2013.)

ToDate (Y, M, D)	• Restituisce la data corrispondente all'anno Y, al mese M e al giorno D specificati. Se D viene omesso, viene utilizzato 15. Il valore restituito può essere usato come argomento per altre funzioni che prevedono una data. • Esempio: questa formula restituisce il numero di giorni in cui un dipendente è stato assunto dalla data di inizio del dipendente (alla fine di ogni mese in cui il dipendente è all'interno dell'azienda). • `= If(ROW.partialheadcount>0, todate(year(this), month(this), daysinmonth(this)) - ROW.StartDate,0)`
Day (D)	• Restituisce il giorno del mese corrispondente alla data D. • Esempio: questa formula restituisce il giorno del mese in cui un dipendente inizia. Se la data di inizio è il 15/07/2010, la formula restituisce 15. • `= Day(ROW.StartDate)`
Month (D)	• Restituisce il mese in cui è presente la data D. • Esempio: questa formula restituisce il mese di inizio di un dipendente. Se la data di inizio è il 15/07/2010, la formula restituisce 7. • `= Month(ROW.StartDate)`
Quarter (D)	• Restituisce il trimestre in cui è presente la data D. • Esempio: questa formula applicherà una rettifica alle unità immesse nel foglio nei mesi che rientrano nel primo o nell'ultimo trimestre. • `= If(Quarter(this) = 1 or Quarter(this) = 4, ACCT.Units * ASSUM.SeasonalAdjustment, ACCT.Units)`
Year (D)	• Restituisce l'anno in cui è presente la data D. • Esempio: questa formula utilizzerà il Nuovo presupposto se l'anno in cui viene calcolata la formula è successivo al 2010 e il Vecchio presupposto se l'anno in cui viene calcolata la formula è il 2010 o precedente. Quindi il

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Presupposto utilizzato viene moltiplicato per il valore Stipendio del periodo corrente. • `= Iff (Year(this) > 2010, ASSUM.New, ASSUM.Old) * ROW.Salary`
FiscalMonth (D)	• Restituisce il mese dell'esercizio fiscale in cui è presente la data D. • Esempio: questa formula restituisce il mese fiscale in cui inizia un dipendente. Se l'esercizio fiscale inizia a luglio e la data di inizio del dipendente è il 15/07/2010, la formula sarà 1. • `= FiscalMonth(ROW.StartDate)`
FiscalQuarter (D)	• Restituisce il trimestre dell'esercizio fiscale in cui è presente la data D. • Esempio: questa formula restituisce il trimestre fiscale in cui inizia un dipendente. Se l'esercizio fiscale inizia a luglio e la data di inizio del dipendente è il 15/07/2010, la formula sarà 1. • `= FiscalQuarter(ROW.StartDate)`
FiscalYear (D)	• Restituisce l'esercizio fiscale in cui è presente la data D • Esempio: questa formula restituisce gli effettivi di un dipendente se l'esercizio fiscale in cui inizia un dipendente è precedente all'esercizio fiscale in cui esiste la formula. In caso contrario, la formula restituirà zero. • `= If (FiscalYear(this) > FiscalYear(Row.StartDate), ROW.Headcount, 0)`
VersionMonth (D)	• Restituisce N-1 per una data D che cade durante l'ennesimo mese della versione. Può essere negativo se D è precedente all'inizio della versione. Il primo mese di una versione è uguale a "0" in termini di VersionMonth. Se la versione inizia a gennaio 2013 e la data di assunzione del dipendente è marzo 2013, VersionMonth sarà "2". • Esempio: questa formula restituisce "1" nel mese in cui il dipendente viene assunto. • `= If(VersionMonth(this) = VersionMonth(ROW.StartDate), 1, 0)`
VersionYear (D)	• Restituisce N-1 per una data D che cade durante l'ennesimo anno della versione. Può essere negativo se D è precedente all'inizio della versione. Il primo anno nella versione è VersionYear "0".

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Esempio: questa formula verrebbe valutata come "1" per un dipendente con data di inizio 05/02/2014 se il primo anno nella versione è il 2013. • `= VersionYear(ROW.StartDate)`
DaysInMonth (D)	• Restituisce il numero di giorni del mese in cui è presente la data D. • Esempio: questa formula restituisce il numero di giorni del mese in cui il dipendente è stato assunto. • `= DaysInMonth(ROW.StartDate)`
MeseFrazione (D1, D2, D)	• • • `= MonthFraction(ROW.StartDate, ROW.EndDate, this, 30)`

Differenza tra IF e IFF

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Qual è la differenza tra l'utilizzo di IF e IFF in una formula?

Risposta

IFF valuta solo il percorso della formula che soddisfa la condizione indicata, mentre IF valuta entrambe le parti della formula. Quando si creano formule con IFF e IF, la sintassi è la stessa. È consigliabile creare inizialmente una formula con un'istruzione IF per assicurarsi che entrambe le parti della formula siano valide e testare entrambi i percorsi. Dopo aver stabilito e testato la formula, se la formula è complessa e richiede molto tempo per il calcolo, provare IFF per vedere se ciò migliora le prestazioni. A volte l'utilizzo dell'istruzione IFF consente di evitare i riferimenti circolari nelle formule in cui si fa riferimento al tempo.

Errore: la formula si riferisce a un livello inaccettabile

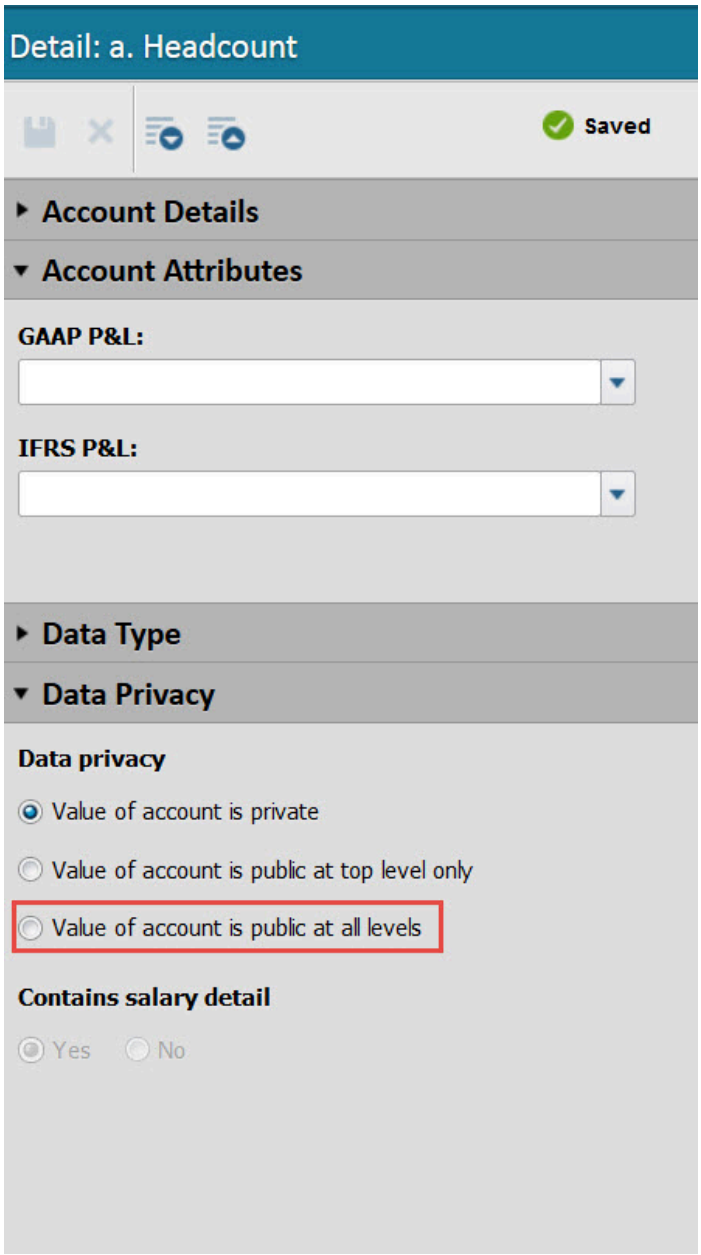
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Sto immettendo la seguente formula a livello di Marketing: `ACCT.Personnel.Headcount[level=Sales]`. Quando lo visualizzo in un foglio, la cella è rossa. Cosa sbaglio?

Risposta
Il motivo per cui viene visualizzato questo errore è che si fa riferimento ai dati del livello Vendite al livello Marketing. L'impostazione di privacy predefinita per tutti i conti è privata, il che significa che il conto non è disponibile per l'uso in formule scritte ad altri livelli. Per fare riferimento al conto Effettivi dal livello Vendite al livello Marketing, sarà necessario rendere disponibile il conto Effettivi a tutti i livelli. A tale scopo, accedere al Foglio modellato e modificare l'impostazione della privacy dei dati da privata a disponibile a tutti i livelli per il conto Effettivi. Una volta eseguita questa operazione, il messaggio di errore non dovrebbe più essere visualizzato e la cella non sarà più rossa.

Per tutti gli altri tipi di conti, è possibile accedere a Modellazione > Conti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Errore: troppe formule in questa versione

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Perché viene visualizzato un errore per troppe formule nella mia versione? È necessario poter aggiungere più formule, quindi è possibile aumentare questo limite?



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta
Errore: "in questa versione sono presenti troppe formule. Impossibile aggiungere altre formule a questa versione" verrà visualizzato nella scheda Formule quando le formule superano il limite predefinito.

Il numero massimo predefinito di formule condivise consentite è 200.000 e il numero massimo predefinito di formule condivise previste è 10 milioni *versione per versione*. I valori massimi vengono applicati per garantire prestazioni ottimali per il modello.

- Il numero di formule condivise è uguale al numero di Livelli moltiplicato per il numero di Conti.
- Il numero di formule condivise viene quindi moltiplicato per il numero di periodi in una Versione per calcolare il numero di formule condivise previste.

Di seguito sono riportati alcuni aspetti da considerare quando si riducono le dimensioni del modello:

- È possibile ridurre il numero di periodi nella versione?
- È possibile ridurre il numero di livelli per pianificare un livello superiore?
- Se sono presenti conti che hanno la stessa formula per tutti i livelli, è possibile creare tali conti come conti metrica?
- Se la formula non è necessaria in un determinato livello, potrebbe essere rimossa?

Dopo aver esaminato questi elementi, se il modello non presenta problemi di performance, contattare l'assistenza. Potremmo aumentare i limiti.

Esportare le formule

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Come è possibile esportare tutte le formule nel modello?

Risposta
Con la funzionalità corrente, non è possibile eseguire un singolo report o esportazione per esportare tutte le formule nel modello contemporaneamente; tuttavia, è possibile ottenere uno snapshot delle formule per ogni tipo di conto con i passaggi seguenti.

Conti CoGe e personalizzati	• Formule condivise : le formule conservate nella pagina Formule (menu di navigazione > Formule) possono essere scaricate tramite una visualizzazione stampabile per ogni versione, per il conto correntemente selezionato o per tutti i conti nella versione. • Conti standard : per le formule nei conti CoGe e personalizzati che non si trovano nella pagina Formule, in un foglio selezionare un gruppo di celle e tagliare e incollare in Excel le formule anziché i dati. Si noti che le formule possono variare in base alla Versione e al Livello, non esiste un'unica sede che contenga tutte le formule CoGe/ Personalizzate. • Conti collegati Accedere a Modellazione > Conti CoGe o personalizzati > selezionare Visualizzazione stampabile per visualizzare le origini conto Modellato o Cubo per i conti CoGe/Personalizzato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Conti metrica	• Accedere a Modellazione > Conti metrica > selezionare Visualizzazione stampabile, il file Excel mostrerà le formule per tutti i conti metrica.
Conti cubo	• Per i conti calcolati cubo e metrica cubo , accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli (o fogli assegnati a utenti) > selezionare il foglio cubo in questione > Conti cubo > selezionare Visualizzazione stampabile. La formula verrà visualizzata in una colonna Formule in Excel. • Per le formule cella nei conti standard e di ipotesi, visualizzare il foglio in modo che tutti i conti vengano visualizzati come righe. Selezionare la formula nella barra della formula e incollarla in Excel.
Conti modellati	• Per i conti calcolati modellati , accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli (o Fogli assegnati a utenti) > selezionare il foglio modellato in questione > Conti modellati > selezionare Visualizzazione stampabile. La formula verrà visualizzata in una colonna Formule in Excel.

Filtrare il conto per più dimensioni nelle formule

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È possibile filtrare una formula utilizzando più di una dimensione nell'assistente alle formule? Ad esempio, se si desidera calcolare i ricavi per un tipo specifico di cliente (ad es. dove la dimensione new = yes) e in base a un tipo specifico di ricavi (ad es. dove il tipo di ricavi = hosting), è possibile includere entrambi nella logica della formula? In caso affermativo, come si scrive: dove vanno a finire le parentesi, le virgole e così via?

Risposta
Sì, al momento è possibile filtrare un conto in una formula per valori contrassegnati con più dimensioni. Tutti i modificatori scelti verranno inclusi tra parentesi quadre nella formula, separati da virgole. Tali modificatori possono essere in qualsiasi ordine all'interno di queste parentesi. Di seguito è riportato un esempio di come potrebbe apparire una formula con più modificatori.

```
ACCT.Revenue[New=Yes, Revenue Type=Hosting]
```

Quando si utilizza l'assistente alle formule, selezionare Tipo dimensione, Valore, quindi fare clic su Aggiungi dimensione per aggiungere il modificatore al conto. Eseguire questa operazione per ogni dimensione prima di selezionare Inserisci in formula per aggiungere più modificatori.

Identificare le modifiche utente che sovrascrivono le formule condivise

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda
Cosa succede quando un utente sovrascrive una formula condivisa direttamente nella cella e come si identificano le modifiche degli utenti?

Ad esempio, una formula per l'utile netto può essere:

```
ACCT.4000_Revenue - ACCT.5500_Cost_Of_Goods_Sold -
ACCT.6000_Expenses_7000_Allocations + ACCT.8000_NonControlling_Interest +
ACCT.5100_Non_Operating_Income
```

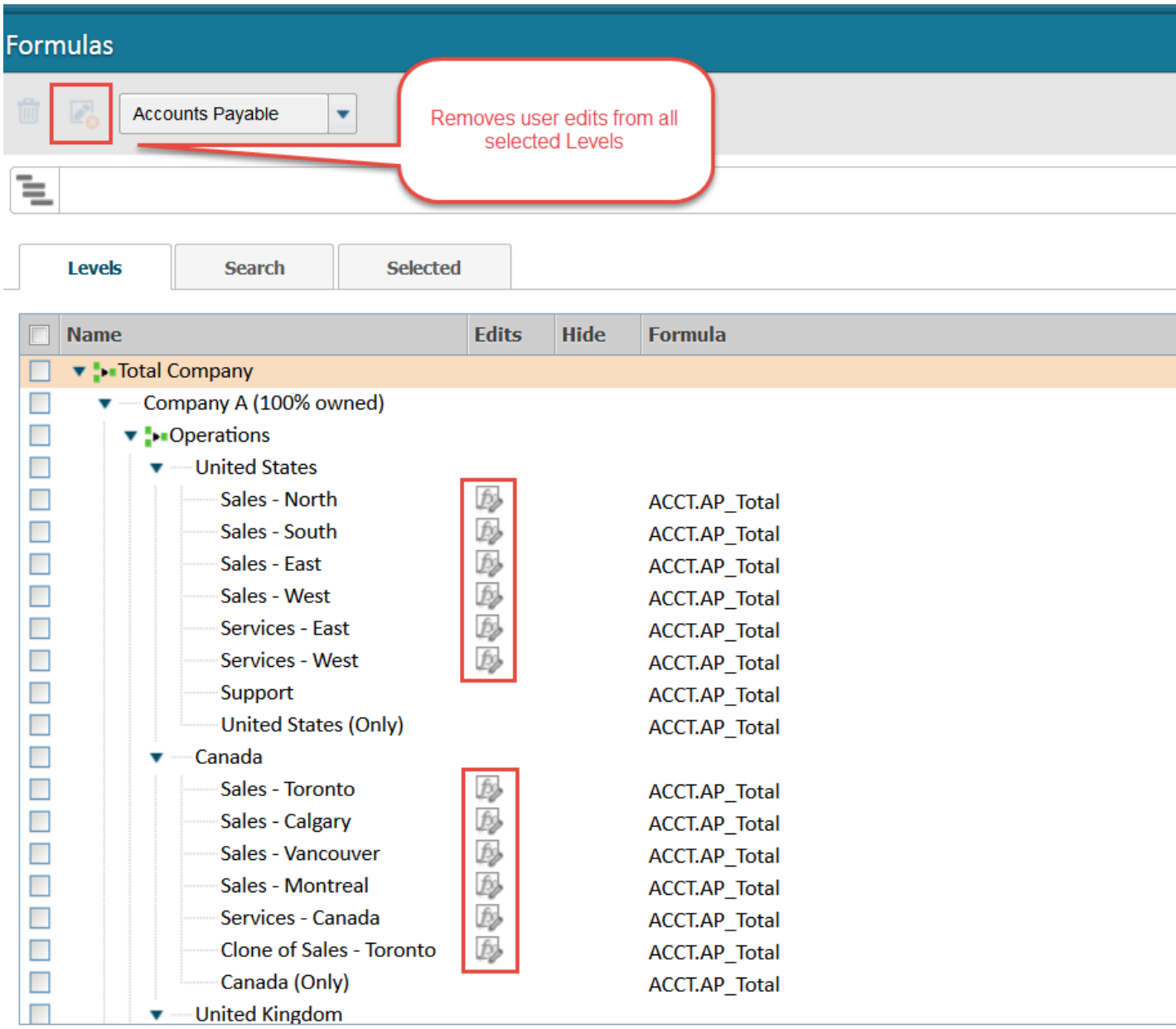
Se un utente sovrascrive questa formula e immette un valore direttamente nel foglio in un livello, il conto Utile netto sarà diverso al livello superiore. Tuttavia, ciò non modificherà i valori nei conti che compongono la formula Utile netto, come i conti dei ricavi e dei costi. In questo modo l'utile netto sarà diverso dalla somma dei conti nella formula al primo livello.

Risposta
Se un conto ha una formula condivisa (ovvero, la formula è la stessa in tutti i fogli), un modo per farlo è accedere alla pagina Formule e selezionare il conto desiderato. Il simbolo fx piccolo rappresenta il punto in cui una formula è stata modificata nel foglio per rappresentare un'altra formula o un valore. Le modifiche apportate dall'utente includono dati immessi manualmente, dati importati o formule immesse manualmente all'interno dei fogli. La cancellazione delle modifiche apportate dall'utente cancellerà i dati da tutti i periodi di tempo nella Versione per il Livello/Conto specificato e la formula condivisa sottostante determina il valore del conto. Le modifiche apportate dall'utente possono essere rimosse nella schermata Formule in due modi:

- Il primo consiste nel selezionare i livelli desiderati all'interno della pagina Formule e selezionare l'opzione "Rimuovi modifiche utente" in alto a sinistra.

- Il secondo consiste nell'apportare qualsiasi modifica alla formula preesistente con l'opzione "Rimuovi" selezionata in "Modifiche utente" nel pannello Dettagli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential



Se si desidera cancellare tutte le modifiche/i dati in una versione pianificata, è possibile accedere a Modellazione > Versioni e selezionare la versione in cui si desidera cancellare tutte le modifiche dell'utente. Da qui è possibile riportare "Inizio piano" a una data precedente all'"Inizio piano" corrente (ad es. un anno prima), quindi riportare "Fine piano" all'"Inizio piano" originale e il "Limite di scorrimento a sinistra" in modo che corrisponda a "Inizio piano" e salvare. Quindi, spostare le date "Inizio piano", "Fine piano" e "Limite scorrimento a sinistra" su quelle previste per la versione. Ciò cancella tutti i dati immessi nei fogli, ma non influisce sulle formule nella scheda Formule .

Sebbene la pagina della formula sia il modo più rapido per verificare la presenza di modifiche apportate dall'utente, potrebbe non essere utile se la formula non è una formula condivisa (ovvero, la formula è stata creata direttamente nel foglio). A tale scopo, è possibile creare un report per visualizzare ciascuno dei valori in una pagina.

Per creare il report di test, è consigliabile creare una struttura organizzativa estesa sull'asse orizzontale e i conti in questione sull'asse verticale. È quindi possibile creare un calcolo personalizzato accanto al conto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

in modo che corrisponda alla formula corretta. Quando si esegue il report, il conto e la formula corretta vengono valutati in base al livello, il che può aiutare a tracciare il livello in cui è stato modificato.

Importare le formule

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È possibile importare formule nei conti?

Risposta
Le formule possono essere importate in:

- Conti metrica (tramite la funzionalità Importazione struttura)
- Elemento Timespan in un foglio modellato
- Conti cubo standard e cubo di ipotesi

Non è possibile importare le formule in:

- Conti CoGe e conti personalizzati in un foglio standard
- Conti cubo modellati e calcolati (le formule devono essere scritte nei rispettivi fogli)

Per importare le formule nel foglio modellato, nell'intervallo di tempo in un foglio modellato o nei conti standard o personalizzati in un foglio cubo:

1. Scaricare il modello di importazione.
2. Nell'intervallo di tempo del modello, inserire la formula. Si supponga, ad esempio, di volere la formula acct.Personnel.Salary nell'intervallo di tempo del foglio modellato. La formula nel modello di importazione sarebbe "Personale per conto. Stipendio". Non è necessario includere "=". Ciò vale anche per i conti Foglio cubo.

Nota: File di importazione di fogli modellati di esempio

Valore conto di riferimento in periodi diversi

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Esiste un modo per fare riferimento al valore di un conto in un periodo di tempo diverso? In caso affermativo, come è possibile eseguire questa operazione?

Risposta
I modificatori temporali possono essere utilizzati nelle formule per fare riferimento al valore dei conti in periodi di tempo diversi. Questi modificatori possono essere immessi manualmente nelle formule o selezionati nell'assistente alle formule dal selettore a discesa Tempo nell'area Modificatori termine. Ad esempio, `ACCT.Expenses[Time=this-1]` fa riferimento al valore del Conto spese nel periodo precedente. Di seguito sono riportate alcune delle scelte possibili nell'elenco a discesa Modificatore orario.

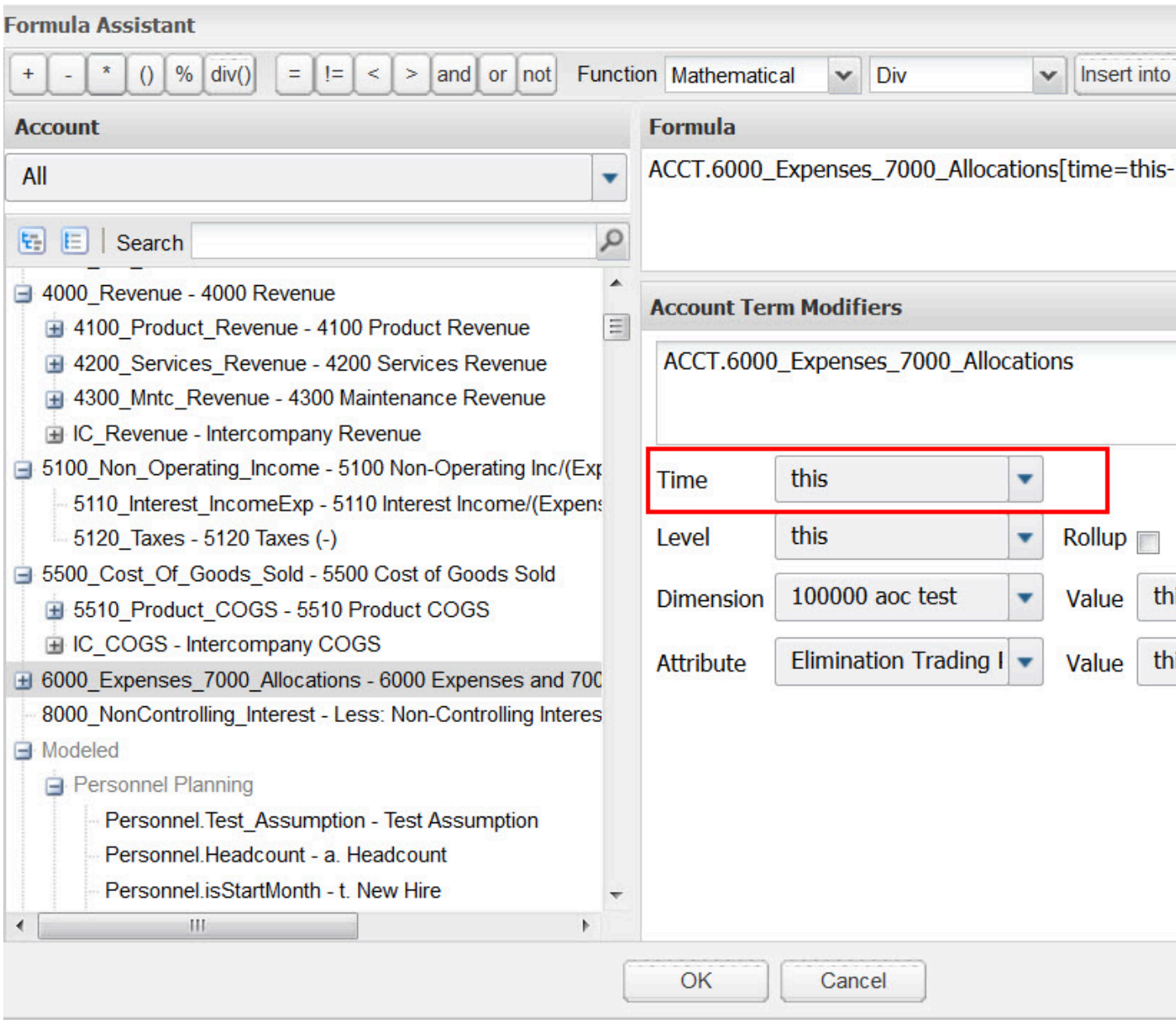
- Fa riferimento al valore di un conto nello stesso mese.
- This+1 Fa riferimento al valore di un conto nel mese successivo. Il valore 1 in questo modificatore può essere modificato in riferimento a qualsiasi periodo futuro.
- This-1 : fa riferimento al valore di un conto nel mese precedente. L'1 in questo modificatore può essere modificato in riferimento a qualsiasi periodo passato.
- This.year Fa riferimento al valore dell'esercizio fiscale di un conto. È possibile aggiungere -1 o +1 alla sintassi per fare riferimento al totale dell'esercizio fiscale dell'anno precedente o dell'anno successivo. Ad esempio, [time=this.year-1] fa riferimento al totale dell'esercizio fiscale precedente di un conto. L'1 può anche essere modificato in qualsiasi numero.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- This.qtr Fa riferimento al valore di un conto in questo trimestre. È possibile aggiungere un valore -1 o +1 alla sintassi per fare riferimento al totale del trimestre precedente o del trimestre successivo. Ad esempio, `[time=this.qtr+1]` fa riferimento al totale del conto nel trimestre successivo. L'1 può anche essere modificato in qualsiasi numero.
- 01/2017 Fa riferimento al valore di un conto in un mese e in un anno specifici. È possibile modificare il mese e l'anno del modificatore.
- 2017 Fa riferimento al valore di un conto in un anno specifico. L'anno può essere rettificato manualmente.
- Q1-2017 Fa riferimento al valore del primo trimestre dell'anno. Il numero del trimestre e l'anno possono essere manuali
- This-12:This-1 Fa riferimento al valore totale di un conto per un intervallo relativo di periodi. 12 e 1 possono essere modificati in qualsiasi numero.

Qualsiasi modificatore di tempo può includere il periodo di tempo iniziale, seguito da due punti (:), seguito dal periodo di tempo finale per fare riferimento a un intervallo di periodi. Ad esempio, `ACCT.Salaries [time=01/2017:06/2017]` fa riferimento al valore totale del Conto stipendi da gennaio a giugno 2017. Per i conti periodici (ad es. ricavi e spese), questa formula somma i 6 periodi di tempo. Per i conti cumulativi (ad es. conti effettivi o di stato patrimoniale), verrà restituito il valore dell'ultimo periodo di tempo nell'intervallo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Arresta i calcoli del personale dopo la data di fine del dipendente

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Esiste un modo per rettificare la formula attualmente presente nel foglio Personale che consenta ai calcoli di dipendere dalla data di fine di un dipendente? Al momento, è disponibile un conto Benefit distribuito sull'intero anno in base al numero di giorni in un mese. Tuttavia, un dipendente con cui la data di fine è fissata al 31/03/2017. I conti Altro personale smettono di essere calcolati in questa data, ma il conto benefit continua a ripartire nell'arco dell'anno. Come si risolve il problema? È possibile aggiungere qualcosa ai conti calcolati attualmente presenti nel sistema?

Risposta
Sì, è possibile inserire una logica nella formula per interrompere il calcolo dopo la data di fine di una data di fine dipendente. Ad esempio, è possibile moltiplicare il calcolo del conto benefit esistente per Effettivi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

parziali. Una volta eseguita questa operazione, il conto deve avere un valore solo nei mesi in cui un dipendente ha un organico.

- Effettivi parziali calcola la percentuale approssimativa del mese di assunzione di un dipendente sia nel mese di inizio che in quello di fine. Questo conto deve avere un valore pari a zero per i mesi precedenti alla data di inizio del dipendente e dopo la data di fine del dipendente.

Syntax Error From Commas

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Ho un conto modellato con questo codice: ACCT.Personnel.Salary. Si desidera filtrare in base alla dimensione Posizione in un conto personalizzato, in modo che la formula sia simile alla seguente: ACCT.Personnel.Salary[Position= RN, Triage]. Si utilizza l'assistente alle formule, ma continuo a ricevere un errore di sintassi. Come è possibile utilizzare questa formula?

Risposta
Il problema è molto probabile con la virgola nel nome del valore dimensione. Ecco alcune cose che potresti provare:

- Nella schermata Definisci dimensioni, modificare il nome del valore dimensione in modo che non contenga una virgola. Quando si aggiorna il nome di un valore dimensione, questo viene aggiornato in tutte le formule a cui viene fatto riferimento.
- È possibile provare a utilizzare una barra rovesciata per evitare la virgola nella sintassi: `ACCT.Personnel.Salary[Position=RN\, Triage]` Se si modifica la formula, questa dovrà essere aggiunta di nuovo perché scompare dopo il salvataggio della formula.

  Questo problema non si verifica nei fogli modellati perché la sintassi è leggermente diversa.

Si consiglia la soluzione n. 1. In generale, gli utenti dovrebbero cercare di evitare di utilizzare virgole/punto e virgola nei nomi dei valori dimensione, ma il sistema non ne impedirà l'immissione.

Modifiche alle formule specifiche della versione per i conti calcolati

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È possibile apportare modifiche specifiche alla versione alle formule nei miei conti calcolati con foglio modellato?

Risposta
In questo caso sarebbero disponibili due opzioni. Il primo utilizza la notazione con punto per fare riferimento a un nome o a una descrizione di versione specifici. Questo è descritto in dettaglio sopra. Questa opzione è consigliata rispetto a un'ipotesi di foglio. È possibile creare una formula come if(search(this.version.description,"New")>0,New_Formula,Old_Formula), che esamina la descrizione di una versione per vedere se contiene la parola "New", in cui nel caso in cui verrà utilizzata la nuova formula, altrimenti nelle versioni storiche senza "Nuovo" nella descrizione, verrà comunque utilizzata la vecchia formula.

L'opzione 2 utilizza un'ipotesi. Le ipotesi del foglio sono specifiche della versione e consentono di rendere specifica la versione di modifica della formula se si utilizza il processo descritto di seguito. Il primo step consiste nell'aggiungere l'ipotesi del foglio che agisca da trigger e il secondo step consiste nel modificare la formula del conto calcolato per fare riferimento a questa formula. In questo esempio, verrà utilizzata la formula seguente come formula corrente:

```
ROW.Salary+(ROW.Salary*ROW.Commissions)
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

E la formula seguente come nuova formula:

`Row.Salary+(Row.Salary*Row.Commissions*Row.Adjustment)`

Per aggiungere un'ipotesi di foglio, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli. Selezionare il foglio appropriato. In questo esempio è stato selezionato il foglio Personale.
2. In basso a sinistra, fare clic sulla scheda delle ipotesi del foglio.
3. Fare clic sul segno "+" per aggiungere una nuova ipotesi al foglio. Ai fini di questo esempio, è possibile chiamare Trigger l'ipotesi del foglio.
4. Popolare la nuova ipotesi del foglio con 1 per i periodi di tempo della versione che si desidera calcolare con la nuova formula.
5. Se il Limite di scorrimento a sinistra della versione non è uguale all'inizio del piano e la formula che si sta modificando è per un elemento del saldo di partenza (ad esempio la tariffa paga), è importante immettere il trigger in tutti i periodi di tempo disponibili per la versione. A tale scopo, fare clic sull'opzione mostra e nascondi e selezionare tutti i mesi come tempo visualizzabile intervallo Impostare il trigger su uno per tutti i periodi di tempo.

Una volta aggiunta l'ipotesi del foglio, salvare il foglio. Si tornerà quindi al generatore di fogli e si modificherà la formula effettiva.

La formula corrente è: `ROW.Salary+(ROW.Salary*ROW.Commissions)`

Per modificare la formula, aggiungere la sintassi: `If(Assum.Personnel.Trigger=1, New Formula Syntax, Old Formula Syntax)`

Può essere convertito come se il Trigger creato avesse un 1 popolato per un periodo di tempo, utilizzare la nuova formula. Se non ha un 1, utilizzare la vecchia formula. Poiché il trigger di ipotesi del foglio sarà specifico della versione, la nuova formula verrà utilizzata solo nelle versioni per le quali si inserisce un valore 1.

La formula finale potrebbe essere simile a:

```
If(Assum.Personnel.Trigger=1, Row.Salary
+(Row.Salary*Row.Commissions*Row.Adjustment), ROW.Salary
+(ROW.Salary*ROW.Commissions))
```

Questa nuova formula sarà specifica della versione e verrà calcolata solo nelle versioni con 1 popolato per l'ipotesi del foglio trigger.

Domande frequenti su Fogli e workflow

Conto mancante nel foglio

Domanda

Non riesco a visualizzare determinati conti o dati nel foglio. A cosa potrebbe essere dovuto?

Risposta

Alcuni elementi potrebbero impedire la visualizzazione del conto.

Sopprimi zeri (presente nelle opzioni di visualizzazione del foglio): se si tratta di un nuovo conto senza dati, è possibile verificare se l'opzione Sopprimi zeri è stata attivata per il foglio. Dopo aver caricato il foglio, è possibile fare clic sul pulsante Opzioni di visualizzazione (mostrato di seguito) nella barra degli strumenti per verificare se l'opzione Elimina righe se tutti gli zeri è selezionata nella parte inferiore della finestra. Se il foglio è un foglio cubo, è anche possibile controllare le altre schede per verificare se il conto è impostato in modo che sia visualizzabile da qui.

Personalizzazione per sottolivelli (disponibile nelle impostazioni del foglio): è disponibile in Modellazione > Fogli assegnati a livelli (o Fogli assegnati a utenti) > "Nome foglio" > Personalizzazione per sottolivelli. In questa pagina è possibile stabilire se un conto è modificabile, di sola lettura o nascosto livello per livello.

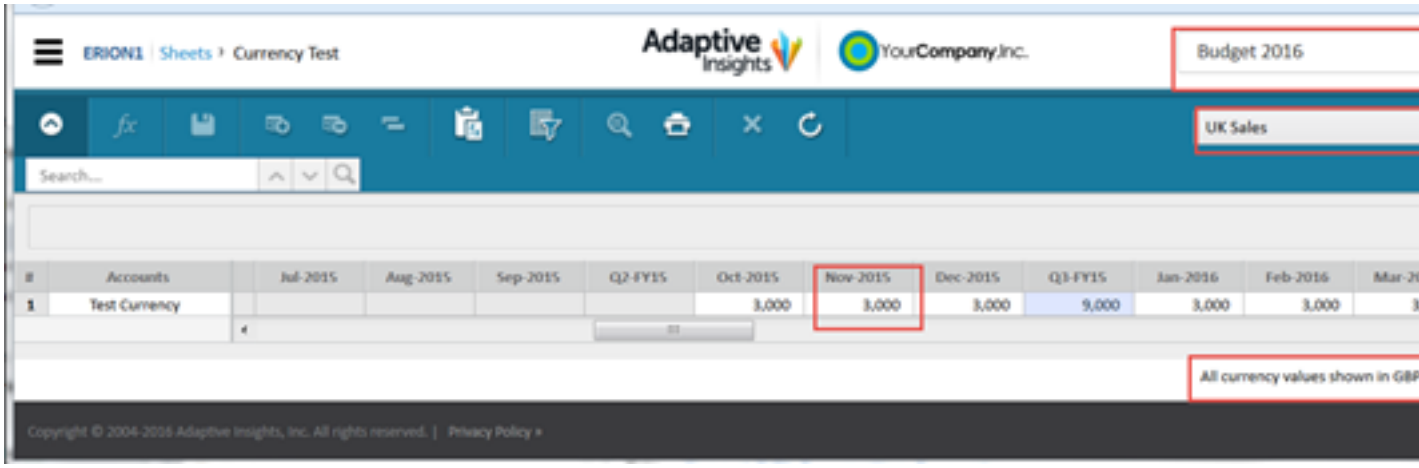
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

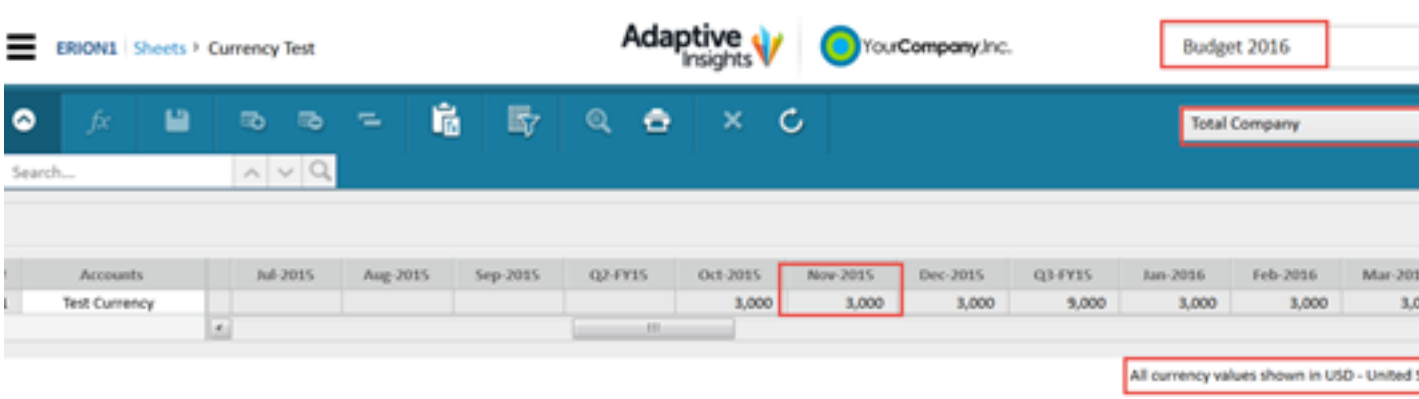
Per eseguire il drill-down ai livelli inferiori, è possibile fare clic sulle intestazioni delle colonne. Se il conto padre del nuovo account aggiunto è di sola lettura o è stato nascosto, anche il conto figlio verrà nascosto.

Gruppi di conti (trovati nelle impostazioni del foglio): per i fogli standard, è possibile aggiungere nuovi conti da Modellazione > Fogli assegnati a livelli (o Fogli assegnati a utenti) > "Nome foglio" > Gruppi di conti. Quando si aggiunge un gruppo di conti padre o un gruppo di conti a un foglio, tutti i conti figlio o i conti in quel gruppo verranno aggiunti automaticamente. Quando vengono aggiunti nuovi conti figlio al padre o nuovi conti aggiunti al gruppo, il foglio si aggiornerà automaticamente per includere questi nuovi conti. Se i conti sono stati aggiunti singolarmente, anziché essere aggiunti a un gruppo padre o a un gruppo, il foglio non includerà automaticamente i nuovi conti.

Conto che utilizza una conversione di valuta errata

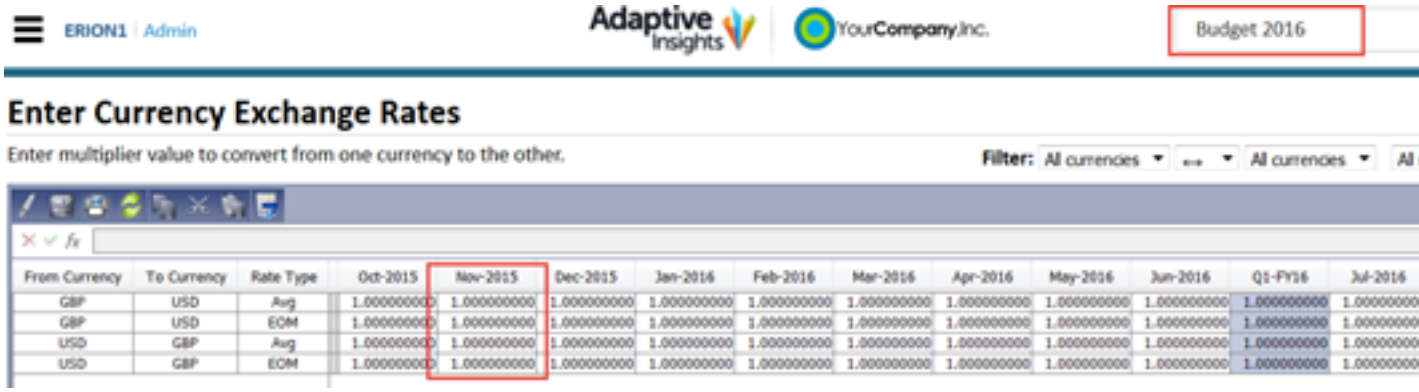
Domanda
Perché i miei conti non vengono convertiti correttamente? Come si può vedere nello screenshot, 3000 si sta convertendo in $ 3000 al primo livello.



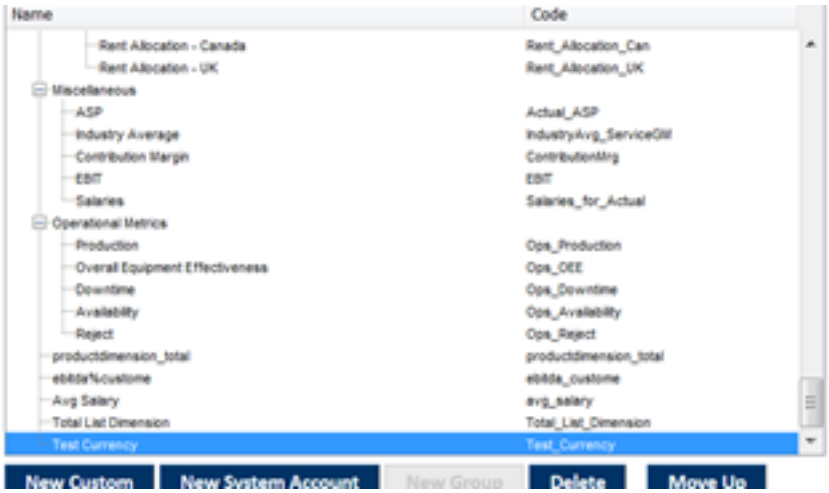


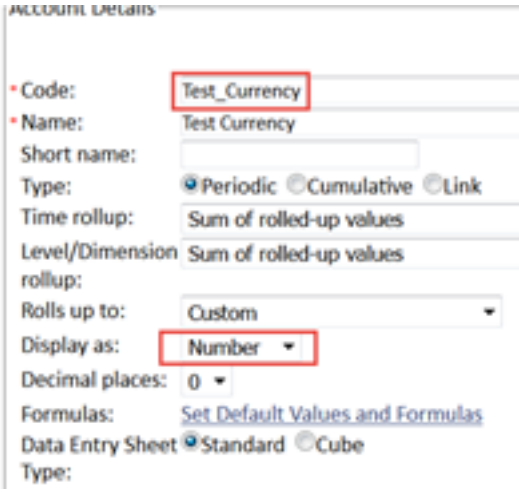
Risposta
La prima cosa da verificare è di aver immesso correttamente i tassi di cambio per il periodo di tempo in questione e che il tasso per GBP/USD non sia impostato su 1 o 0.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Se i tassi di cambio per il periodo in questione sono corretti, quindi GBP/USD, è possibile controllare le Impostazioni conto per il conto interessato per assicurarsi che sia impostato su Visualizza come valuta, in modo che avvenga la conversione di valuta.





Dopo aver modificato il valore in valuta, il comportamento dovrebbe essere corretto per eseguire il calcolo corretto.

L'elemento predecessore contiene limitazioni

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Si sta tentando di modificare una limitazione del foglio cubo, ma quando si seleziona un livello viene visualizzato il messaggio "L'elemento predecessore contiene limitazioni. Selezione predecessore"

Risposta
Per modificare le limitazioni per i livelli figlio, il livello padre non può contraddirle. Ciò significa che, per modificare i figli, è necessario rendere disponibili tutti gli elementi per il livello padre. Questa operazione può essere eseguita selezionando l'opzione "Tutti" a livello padre.

Limitazioni dei caratteri

Domanda
Quali sono i limiti di caratteri per le note in Adaptive e la limitazione è la stessa per tutti i tipi di note?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta
Le note di cella, foglio, report e monitoraggio processo hanno limiti di caratteri che non possono essere superati. Le limitazioni per ciascuno sono le seguenti:

- Note cella - 4.000 caratteri
- Note foglio - 4.000 caratteri
- Note report - 1.024 caratteri
- Note di monitoraggio processo - 2.048 caratteri

Se un utente tenta di superare il limite di caratteri, l'applicazione restituirà un errore.

Copia dati tra foglio cubo

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Come si copiano i dati da un foglio cubo a un altro?

Risposta
Per trasferire i dati da un foglio cubo nel modello a un altro foglio cubo nel modello, è possibile attenersi alla seguente procedura:

1. Esportare il foglio cubo da cui si desidera acquisire i dati.
2. Popolare i dati nel modello di importazione per il nuovo foglio cubo.
3. Modificare i nomi dei conti e delle dimensioni nel modello in modo che siano univoci. Ciò è necessario per creare un insieme univoco di mappature.
4. Importare il nuovo modello di Excel nel cubo in cui si desidera trasferire i dati e creare nuove mappature.

Ad esempio, se la dimensione Prezzo è mappata al Cubo prezzo 1, è necessario modificarla nel modello in modo che abbia un nome univoco come Prezzo2 e quindi mapparla al Cubo prezzo 2 durante l'importazione.

È anche possibile creare una formula per estrarre i dati da un foglio cubo a un altro utilizzando i conti metrica cubo .

I fogli cubo hanno un tipo di conto disponibile chiamato Metrica cuboche consente di fare riferimento direttamente a conti esterni al cubo in cui risiedono. I conti metrica cubo possono contenere qualsiasi formula, eliminando la necessità di conti "trigger".

Conti calcolo cubo e conti metrica cubo

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Qual è la differenza tra un conto di calcolo cubo e un conto di metrica cubo?

Risposta
I conti calcolo cubo e i conti metrica cubo differiscono principalmente per il modo in cui eseguono il rollup dei dati. Sono previsti anche vantaggi in termini di performance per i conti Calcolo cubo, poiché non tenteranno di valutare automaticamente in ogni intersezione, mentre un conto Metrica cubo valuterà automaticamente tutte le intersezioni possibili.

- I conti di calcolo cubo eseguono il rollup dei dati nello stesso modo dei conti personalizzati standard: per impostazione predefinita, sommano i rollup a livello, dimensione e tempo. Tuttavia, è anche possibile modificare il tipo di rollup, se necessario, in "media" o "media ponderata".

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- I conti metrica cubo eseguono il rollup allo stesso modo dei conti metrica standard e vengono spesso utilizzati per i rapporti finanziari. Nei periodi di rollup, rivalutano la formula anziché sommare il calcolo in ogni mese e livello contributore.

Ad esempio, supponiamo che la formula da valutare sia div(ACCT.A, ACCT.B).

A gennaio, febbraio e marzo, ACCT.A = 1 e negli stessi periodi di tempo ACCT.B = 2.

- Per un conto di calcolo cubo , il trimestre somma la valutazione in ogni singolo mese:
  - Gen = 1/2, Feb = 1/2 , Mar = 1/2
  - Q1= .5+.5+.5 = 1,5
- Per un conto metrica cubo , la valutazione verrà eseguita separatamente nel rollup del primo trimestre, prendendo i valori di ogni mese combinati per entrambi i conti ed eseguendo il calcolo:
  - Gen = 1/2, Feb = 1/2, Mar = 1/2
  - Q1 = (1+1+1)/(2+2+2) = 3/6 = .5

Limiti dimensioni foglio cubo

Limiti dimensioni foglio cubo
I fogli cubo hanno limiti per dati, righe e celle. Gli utenti riceveranno un messaggio di avviso se tentano di caricare un foglio cubo che supera qualsiasi limite.

- Dimensioni: 5 gigabyte per versione
- Righe: 15.000 righe
- Celle: 75 milioni di celle

Nota: I limiti di riga e cella si basano sulla visualizzazione corrente del foglio, che è una combinazione di elementi selezionati per le colonne, le righe e le dimensioni.

Dimensioni foglio cubo
I fogli cubo hanno un limite di dimensioni di 5 GB per versione. È possibile monitorare le dimensioni dei fogli cubo nella pagina Riepilogo del foglio cubo (Modellazione > Fogli). Se il foglio cubo ha una capacità superiore al 50% in una o più versioni, verrà visualizzato un messaggio di avviso con una percentuale nella pagina Riepilogo.

- Avviso nella pagina Riepilogo per i fogli cubo che superano i 5 GB: il foglio cubo contiene troppi dati da visualizzare in una o più versioni.
- Avviso quando si tenta di visualizzare un foglio cubo che supera i 5 GB: "Questo foglio contiene troppi dati da visualizzare".

Ridurre le dimensioni del foglio cubo

- Ridurre il numero di anni nella versione.
- Ridurre il numero di conti o dimensioni disponibili nel cubo.
- Dividere il cubo in due fogli cubo più piccoli.

Righe e celle foglio cubo
I fogli cubo hanno un limite di 15.000 righe e un limite basato su 75 milioni di celle per limitare la quantità di dati visualizzabili per la "vista corrente" del foglio cubo, che è una combinazione di elementi selezionati (*conti, livelli, dimensioni e periodi di tempo*) per colonne, righe e dimensioni.

Ridurre le righe e le celle del foglio cubo

- Abilita "elimina righe se sono tutti zeri o vuoti"
- Creare limitazioni cubo
- Utilizzare il filtro per modificare la Visualizzazione iniziale del foglio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Modifiche ai dati in modalità Visualizzazione per livello

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Perché i dati del foglio cambiano quando si passa alla visualizzazione per livello?

Risposta
Quando si visualizzano per livello, i conti impostati su Visualizza come valuta vengono convertiti nelle valute nella struttura ad albero dei livelli mentre eseguono il rollup alla valuta di primo livello (ad es. valuta aziendale).

Ad esempio: si supponga di avere la struttura seguente e di avere un conto con $ 100 USD nel livello Nipote.

- Primo livello - EUR
    - Livello figlio - CAD
        - Livello nipote - USD

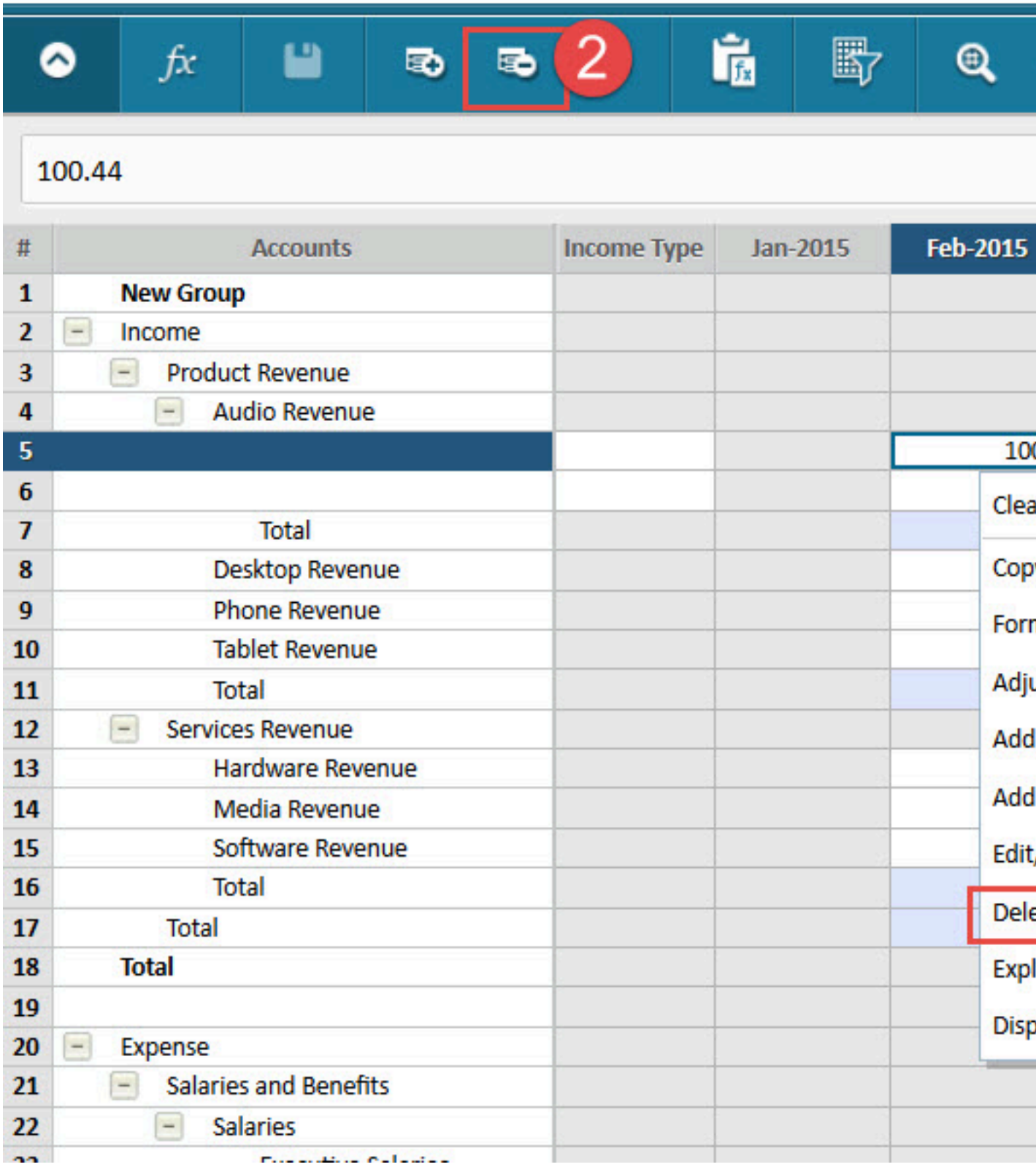
Il conto con un valore di $ 100 USD nel livello Nipote eseguirà il rollup al livello Figlio utilizzando il tasso di cambio da USD a CAD . Quindi, il valore verrà eseguito il rollup al livello Principale utilizzando il tasso di cambio da CAD a EUR . Quando si passa alla visualizzazione per livello in un foglio Standard, ogni livello locale viene convertito in EUR.

Eliminare le suddivisioni

Domanda
Come si eliminano le suddivisioni?

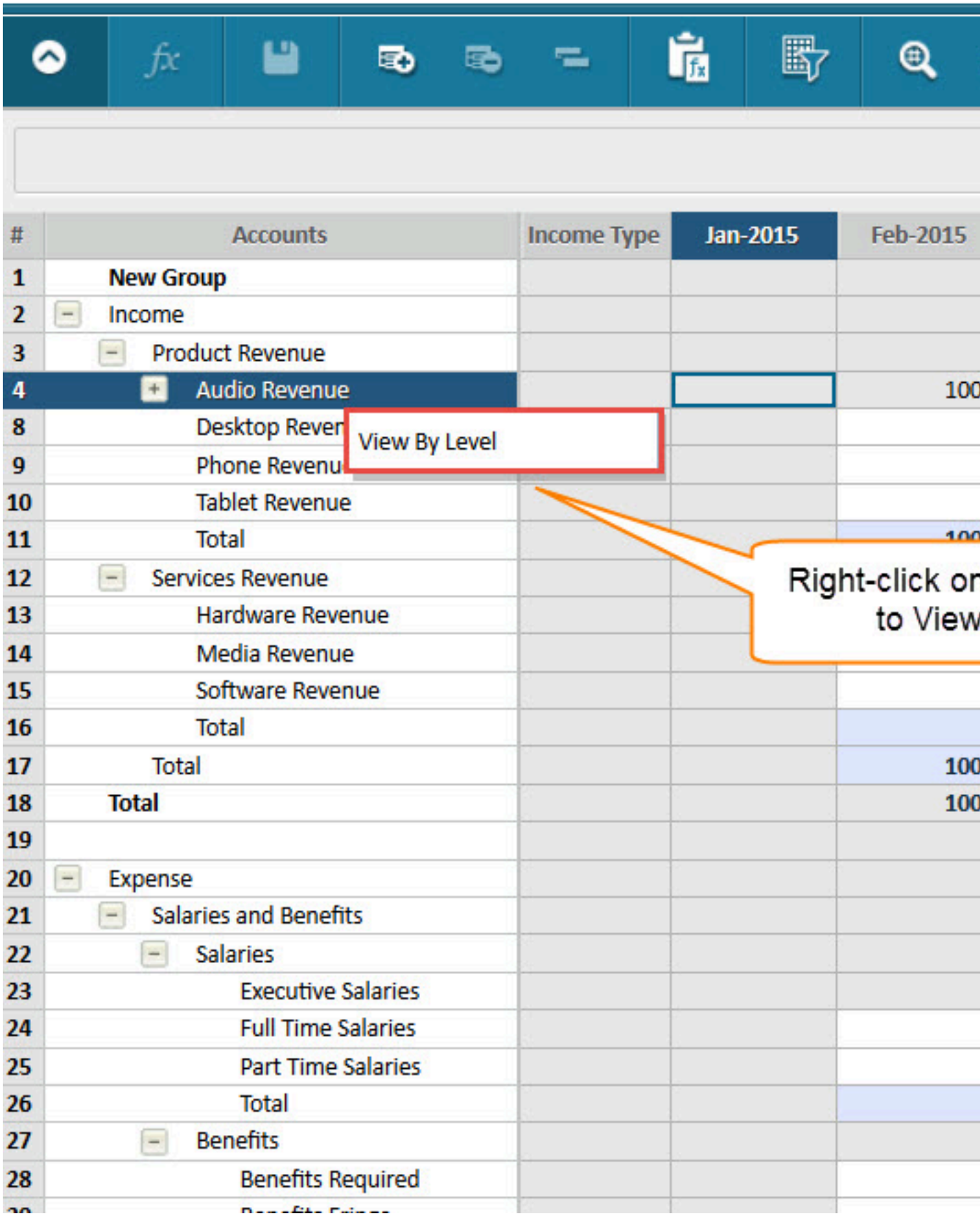
Risposta
Se le suddivisioni sono in una versione Budget, dovranno essere eliminate nel foglio stesso facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla suddivisione e selezionando Elimina dal menu a discesa. Nella barra degli strumenti è presente anche un pulsante (visualizzato come una riga con il simbolo meno) per eliminare le suddivisioni. Se le suddivisioni sono raggruppate insieme, è possibile evidenziare ed eliminare più suddivisioni contemporaneamente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Un'opzione per velocizzare il processo, a seconda della posizione o della posizione prevalente delle suddivisioni, consiste nel passare a Visualizza per livello o Visualizza per conto. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse sui conti o sui livelli sull'asse y di un foglio Standard e selezionare l'opzione disponibile. In alcuni casi la presenza di livelli sull'asse può velocizzare il processo di eliminazione, mentre in altri casi sarà più efficiente inserire i conti sull'asse.

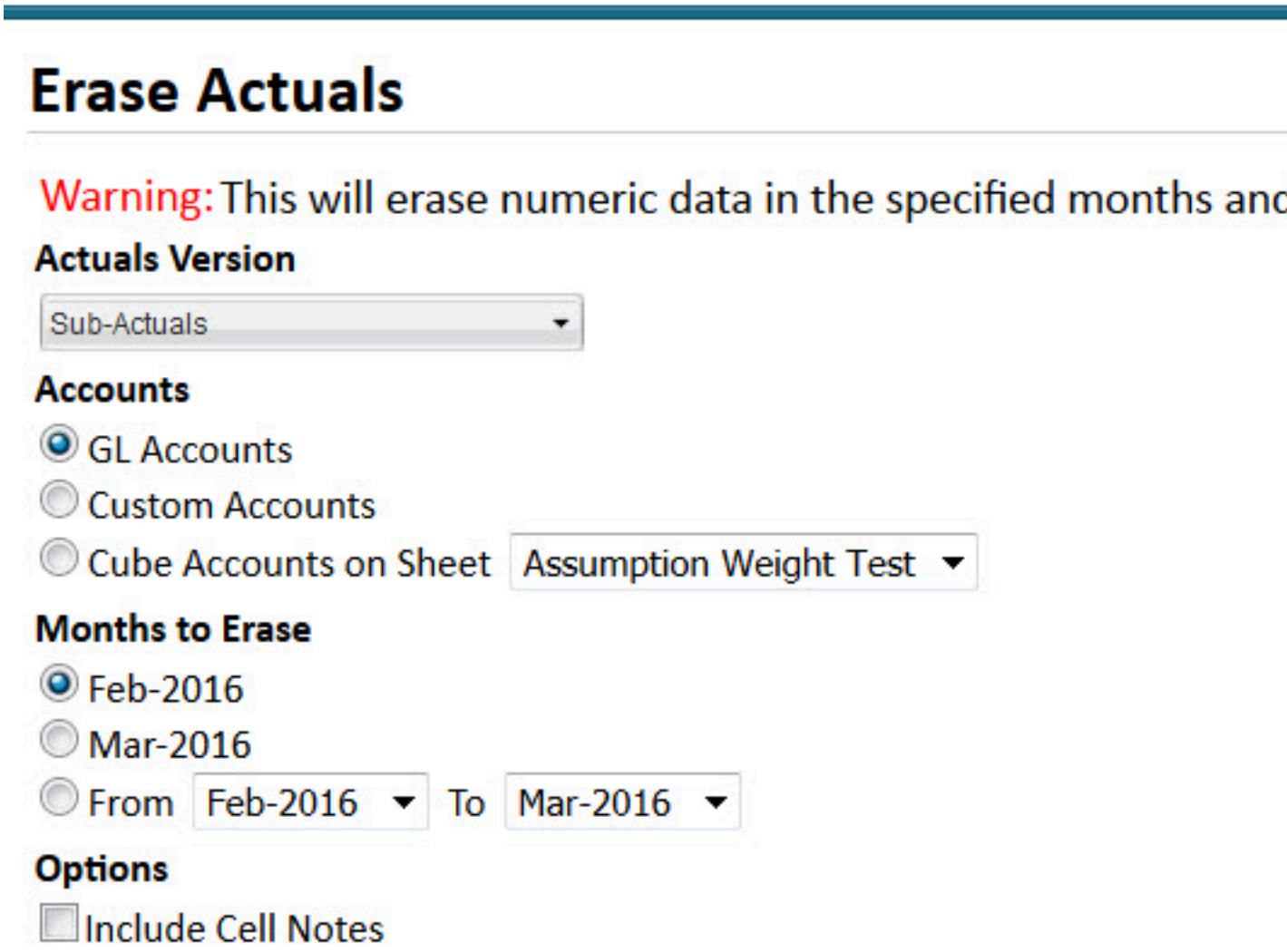
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



#	Accounts	Income Type	Jan-2015	Feb-2015
1	**New Group**			
2	Income			
3	Product Revenue			
4	Audio Revenue			100
8	Desktop Rever			
9	Phone Revenu			
10	Tablet Revenue			
11	Total			
12	Services Revenue			
13	Hardware Revenue			
14	Media Revenue			
15	Software Revenue			
16	Total			
17	Total			100
18	**Total**			100
19				
20	Expense			
21	Salaries and Benefits			
22	Salaries			
23	Executive Salaries			
24	Full Time Salaries			
25	Part Time Salaries			
26	Total			
27	Benefits			
28	Benefits Required			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se le suddivisioni sono nella versione Importi effettivi, potrebbe essere utile una funzionalità denominata Cancella dati . È possibile eseguire Cancella dati dal *menu di navigazione>Integrazione>Cancella dati*. Se una suddivisione diventa vuota a causa della cancellazione importi effettivi, verrà eliminata automaticamente. La cancellazione importi effettivi si applicherà a TUTTI i conti CoGe o personalizzati nella versione Importi effettivi per l'intervallo di tempo (un mese o intervallo di mesi) selezionato. Ciò richiederebbe la disponibilità dei dati degli importi effettivi per la reimportazione nel sistema, in quanto si tratta di una cancellazione completa di tutti i dati dei conti nell'intervallo di tempo specificato.



Cancella tutti i dati nei fogli cubo

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda
È in corso la configurazione iniziale e sono stati importati dati in un foglio cubo nei periodi di tempo errati. È possibile fare clic sul pulsante "Cancella tutti i dati"? Questa azione eliminerà le formule nel cubo?

Risposta
Le formule NON verranno eliminate se sono conti calcolati cubo. Se le formule venissero importate nei conti standard o nel cubo di ipotesi, tali formule andrebbero perse.

Errore: le formule di calcolo cubo devono essere valutate su zero

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Si sta tentando di creare un conto calcolato cubo e viene visualizzato un errore di formula che dice "Le formule di calcolo cubo devono restituire un valore pari a zero quando gli altri conti del cubo sono pari a zero". Cosa sbaglio?

Risposta

Esistono limitazioni univoche per le formule che possono essere create in un conto di calcolo cubo. Le formule per i conti di calcolo cubo devono sempre restituire un valore pari a zero in una determinata posizione del cubo se tutti i conti di input del cubo sono vuoti in tale posizione. Se un utente tenta di immettere una formula che non soddisfa tale regola, il tentativo di salvare il calcolo cubo avrà esito negativo e verrà visualizzato il messaggio di errore: "Le formule di calcolo cubo devono restituire un valore pari a zero quando gli altri conti del cubo sono pari a zero.

Il motivo è che i fogli cubo non sono intesi come un modo per visualizzare o creare report sui dati di altre aree del modello, ad esempio fogli modellati o altri cubi solo a scopo di visualizzazione. Il foglio cubo è uno strumento che può essere utilizzato per l'immissione di dati all'intersezione di più dimensioni. È quindi possibile utilizzare i conti Calcolo cubo per calcolare l'immissione di dati all'interno del cubo corrente.

Per creare una formula valida in un conto di calcolo cubo, è necessario condizionare il conto in base a un altro conto nel foglio cubo corrente. Ad esempio, è possibile creare una formula simile a:

```
if(isblank(ACCT.CurrentCube.XXX),0,(ACCT.OutsideOfCurrentCube))
```

Le metriche cubo consentono di fare riferimento direttamente ai conti esterni al cubo in cui risiedono. I conti metrica cubo possono contenere qualsiasi formula, eliminando la necessità di conti "trigger".

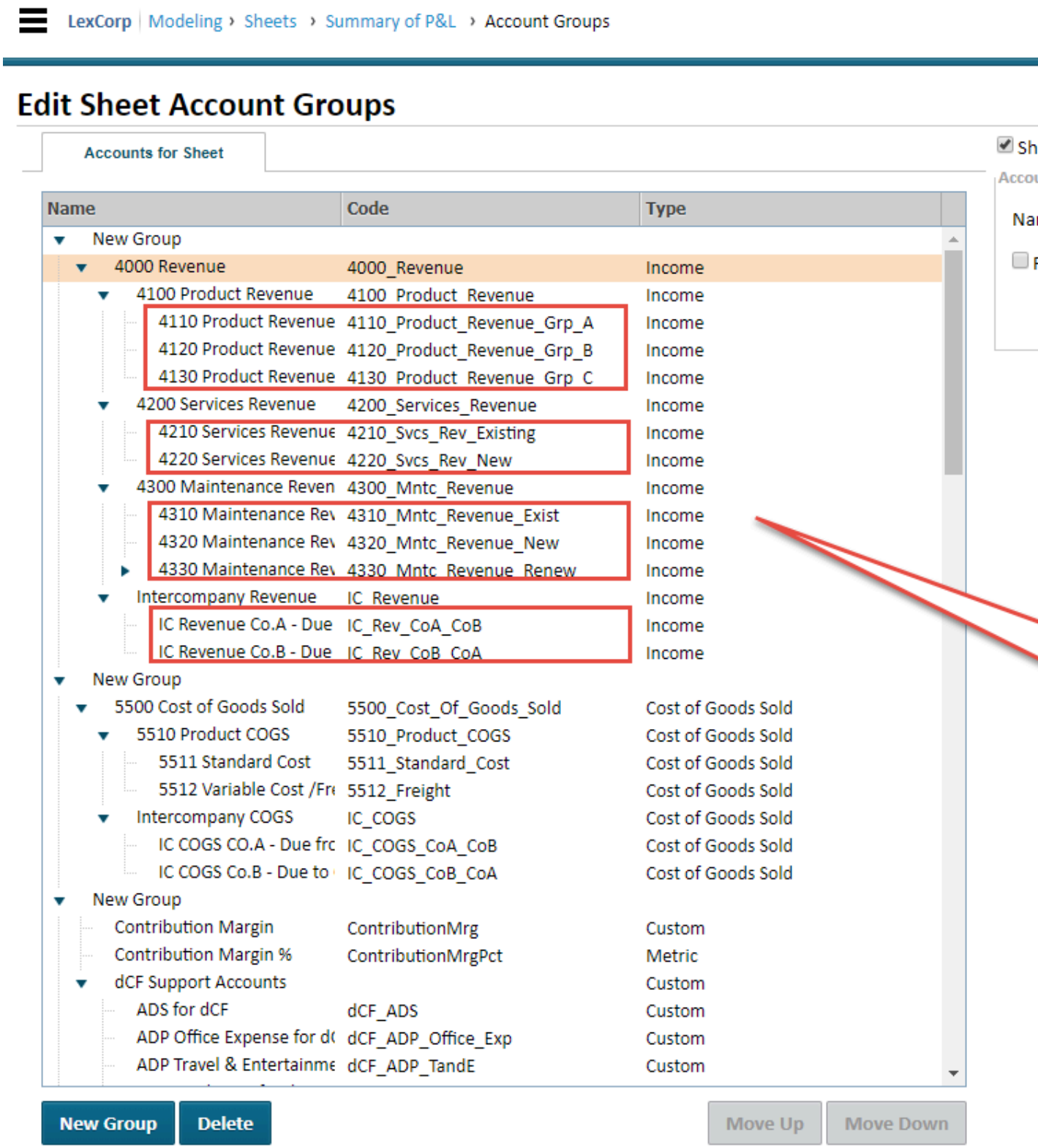
Nota: Il rollup dei conti metrica è simile al rollup dei conti metrica standard. Inoltre, in un conto Metrica cubo, il conto non può fare riferimento a se stesso in una formula, anche con un modificatore temporale. Ciò è dovuto al modo in cui i conti delle metriche vengono aggregati nei rollup temporali (trimestre ed esercizi fiscali).

Escludi conti figlio dai fogli

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Vorrei inserire un conto nel mio foglio, ma non posso aggiungerlo senza includere anche i conti secondari sotto il conto. Come si esclude l'aggiunta dei conti secondari?

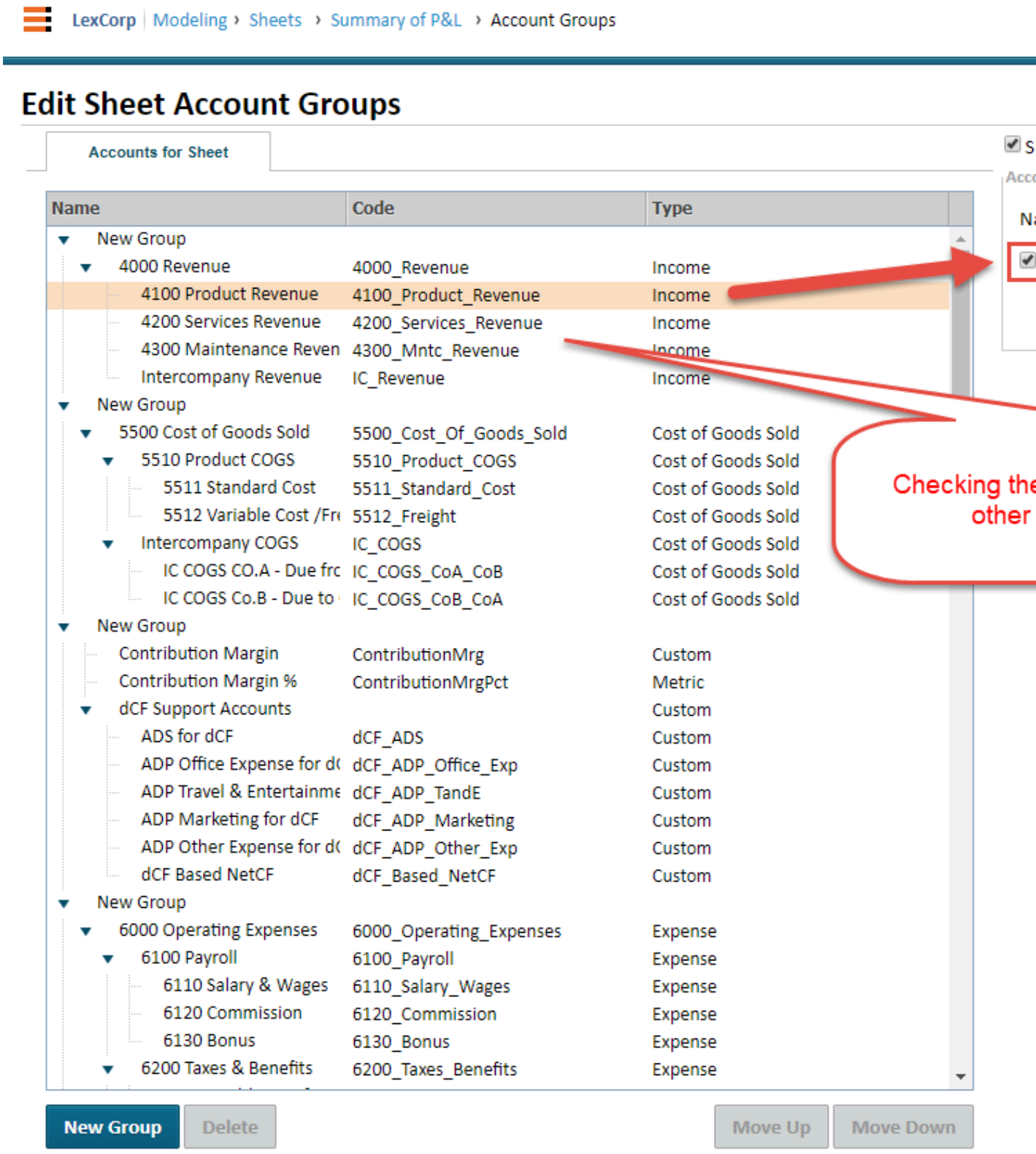
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

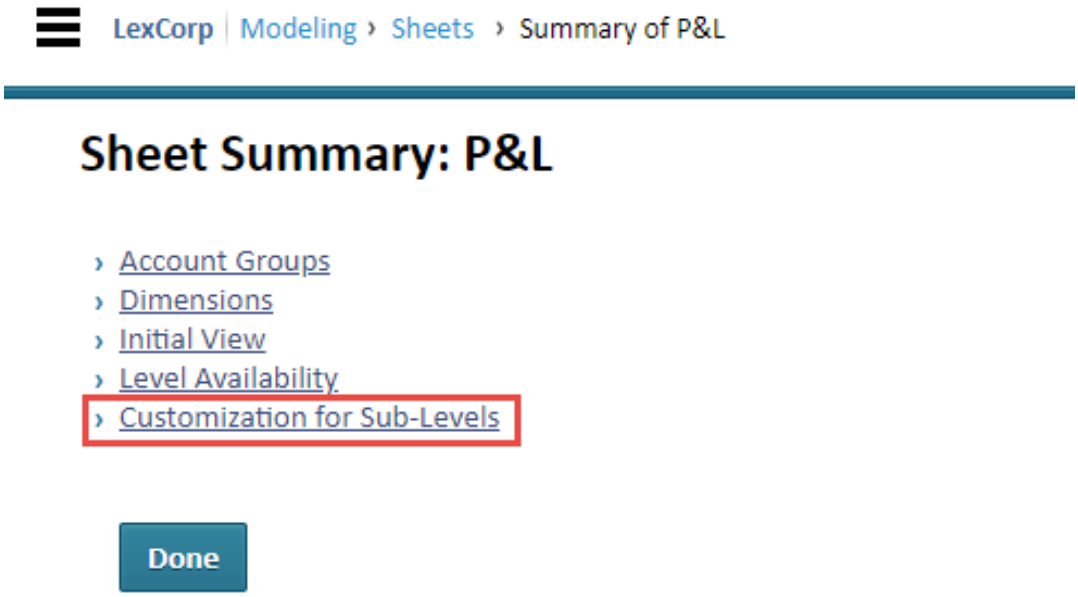
Risposta
È possibile escludere i conti secondari selezionando la casella di controllo "Sola lettura" nella pagina Configurazione foglio del conto padre, come nello screenshot seguente. Nota: non sarebbe comunque possibile modificare i conti padre stessi nel foglio. L'unico modo per inserire valori in un conto padre è tramite uno dei relativi conti figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se si desidera personalizzare la struttura del conto in modo che i conti siano nascosti (o impostati in sola lettura) in alcuni livelli, ma non in altri, è possibile eseguire questa operazione nell'area "Personalizzazione per sottolivelli" del Generatore di fogli.



Effettivi suddivisi tra valute diverse

Domanda
Nel foglio Personale si tenta di suddividere alcuni dipendenti tra piani con valute diverse (USD e CAD). Sono stati suddivisi gli altri dipendenti in tutti i piani in USD e lo stipendio assegnato viene visualizzato correttamente in ogni piano. Tuttavia, quando si tenta di suddividere lo stipendio di un dipendente tra un piano in USD e un piano CAD, la suddivisione viene visualizzata solo per il piano in USD ma NON per il piano CAD (anche se la percentuale di ripartizione non è 0). Come posso fare in modo che funzioni correttamente?

Risposta
Il tasso di cambio utilizzato per convertire il Tasso di paga viene preso dal periodo del piano saldo iniziale nella versione, in particolare dal tasso di cambio di fine mese. Controllare il tasso di cambio CAD nel periodo saldo iniziale per la versione pianificata. Se nella versione sono visualizzati gli importi effettivi, è possibile che sia necessario rinviare l'inizio del piano in modo da poter immettere i tassi di cambio nel saldo di partenza nei periodi di pianificazione (non nei periodi con importi effettivi).

Identificare la visualizzazione della valuta nei fogli modellati

Domanda
È stato notato che tutti i fogli cubo e standard visualizzano la valuta del livello nella parte inferiore del foglio. In che modo è possibile stabilire in quale valuta vengono visualizzati i valori in un foglio modellato?

Risposta
Nella modalità rollup di visualizzazione, è possibile avere una combinazione di livelli e valute diversi in un foglio modellato. Le righe del foglio modellato mostrano sempre i valori di valuta nella valuta del livello della riga. A differenza dei fogli standard, i fogli modellati non convertono i valori di valuta di ogni riga nella valuta del livello selezionato.

Per aiutare gli utenti a identificare il tipo di valuta visualizzata in una riga, è stata aggiunta una colonna di visualizzazione "Valuta livello". Questa colonna di visualizzazione verrà visualizzata come primo elemento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nella sezione Colonna di visualizzazione nel generatore di fogli modellati. La colonna Valuta livello è una colonna di sola lettura che mostra il tipo di valuta associato a una riga. Se la colonna da sommare è di tipo valuta, il valore totale verrà visualizzato nella valuta del piano selezionato nel selettore di livello.

Questa colonna può essere inserita più volte in un foglio modellato. Per impostazione predefinita, le colonne Valuta livello vengono visualizzate solo in modalità di rollup di visualizzazione, proprio come la colonna Livello. Tuttavia, la colonna Valuta livello include un'opzione "Mostra in modalità di modifica" che consente di visualizzare la colonna quando si visualizza un livello figlio o un livello padre (solo).

Lasciando deselezionata la casella di suddivisione per le colonne del foglio modellato

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Si dispone di un foglio modellato che contiene righe divise, ma una delle colonne non deve più essere suddivisa. Cosa succede se deseleziono la casella Suddivisione nella colonna?

Risposta
Se la casella Suddividi in una colonna Foglio modellato è deselezionata, i valori immessi nelle righe suddivise in quella colonna verranno rimossi una volta salvato il generatore di fogli. La colonna visualizzerà quindi un valore vuoto nella riga padre. I valori nelle righe che non erano state suddivise in precedenza rimarranno nella colonna. Se la casella Suddividi viene quindi riselezionata, i valori nelle righe suddivise nella colonna riappaiono. I valori nelle righe suddivise rimarranno nel database fino all'eliminazione della riga suddivisa. L'impostazione "Consenti suddivisioni" nelle Proprietà foglio non può essere deselezionata finché non vengono eliminate tutte le righe divise.

Le colonne impostate come Chiave riga non possono essere suddivise. Ciò significa che se una colonna viene suddivisa e viene quindi impostata su Chiave riga, la casella Suddivisione verrà automaticamente deselezionata. I valori immessi nelle righe suddivise nella colonna Chiave riga verranno rimossi una volta salvato il generatore di fogli.

Consentire agli utenti di aggiungere nuovi valori dimensione dai fogli cubo

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

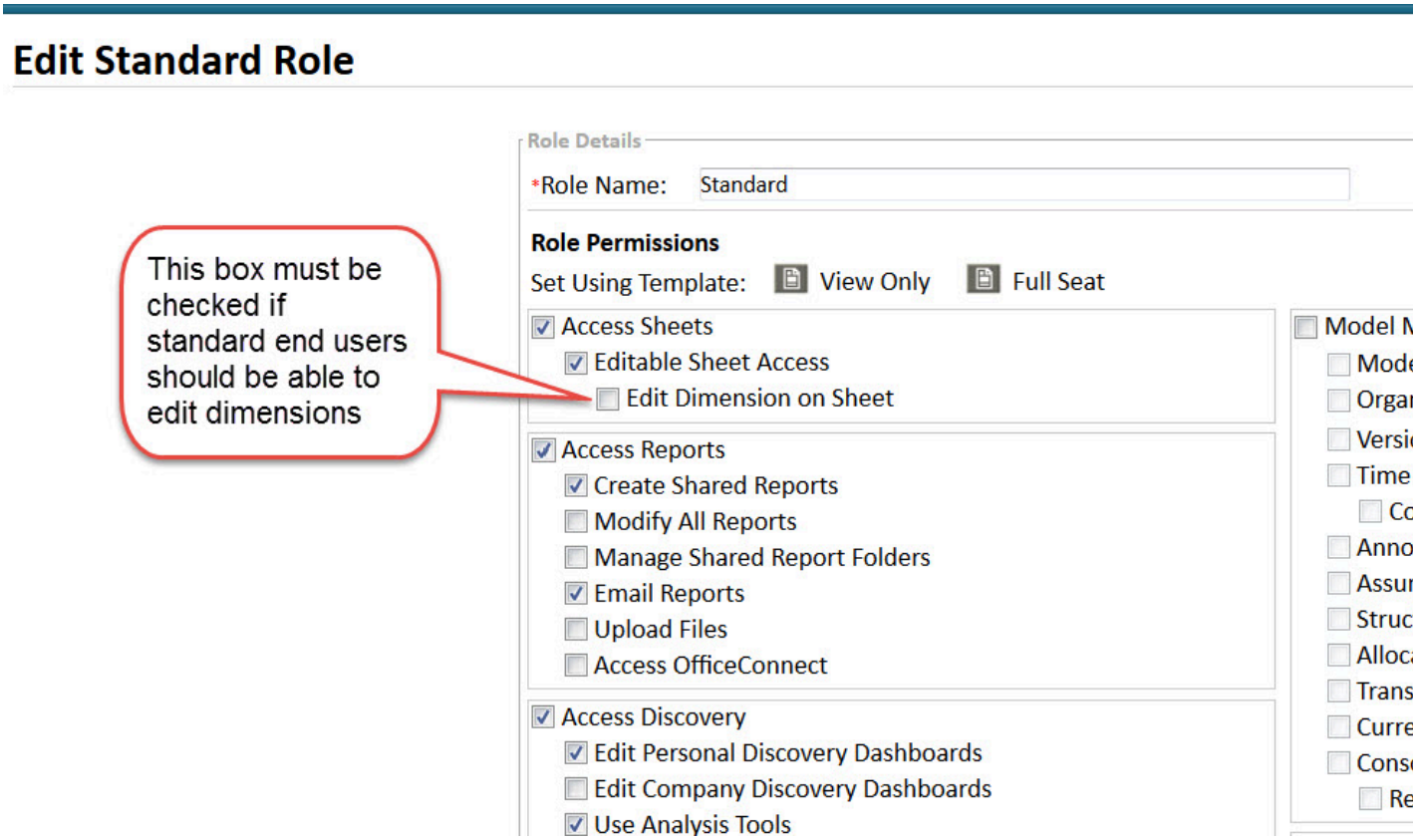
Domanda
Di recente ho ricevuto richieste dai proprietari del budget (non dagli amministratori) di poter creare valori dimensione in un foglio cubo. Quale profilo utente è necessario utilizzare per abilitarlo in modo sicuro?

Risposta

Questa operazione può essere eseguita tramite un'autorizzazione nel ruolo dell'utente e un'opzione aggiuntiva nel foglio Cubo. È possibile creare un ruolo univoco da assegnare a tutti gli utenti standard che necessitano di questa autorizzazione.

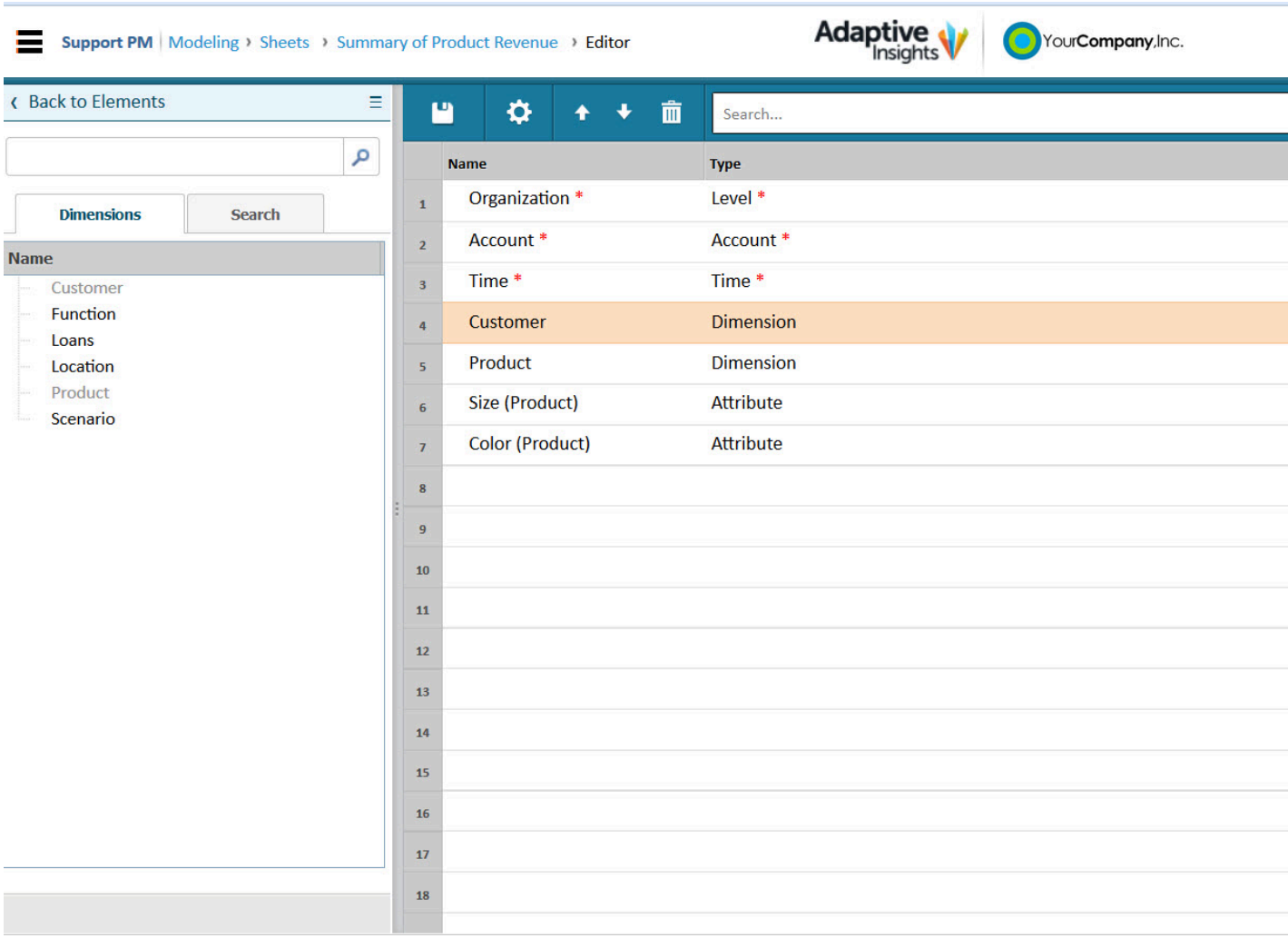
Esiste un'autorizzazione denominata "Modifica dimensione nel foglio". Questa casella deve essere selezionata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential



Nel foglio cubo è necessario selezionare anche la casella "Modifica dimensione nel foglio".

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



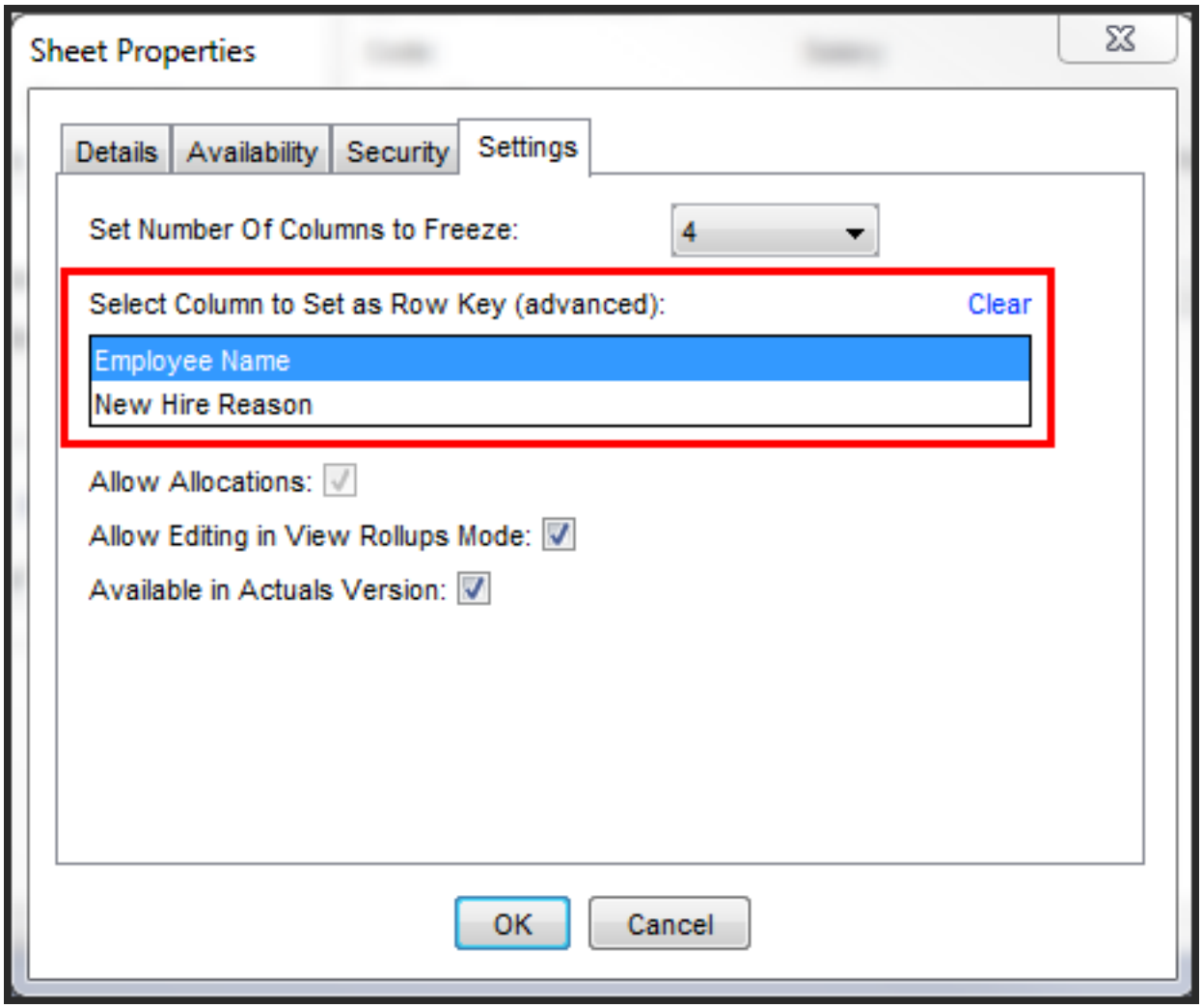
Una dimensione in un foglio modellato può anche essere resa modificabile attenendosi alla procedura precedente.

N. massimo di caratteri consentiti nei campi di testo del foglio modellato

Domanda
Qual è il numero massimo di caratteri consentito per un campo di testo in un foglio modellato ed è lo stesso per tutti i tipi di campi di testo?

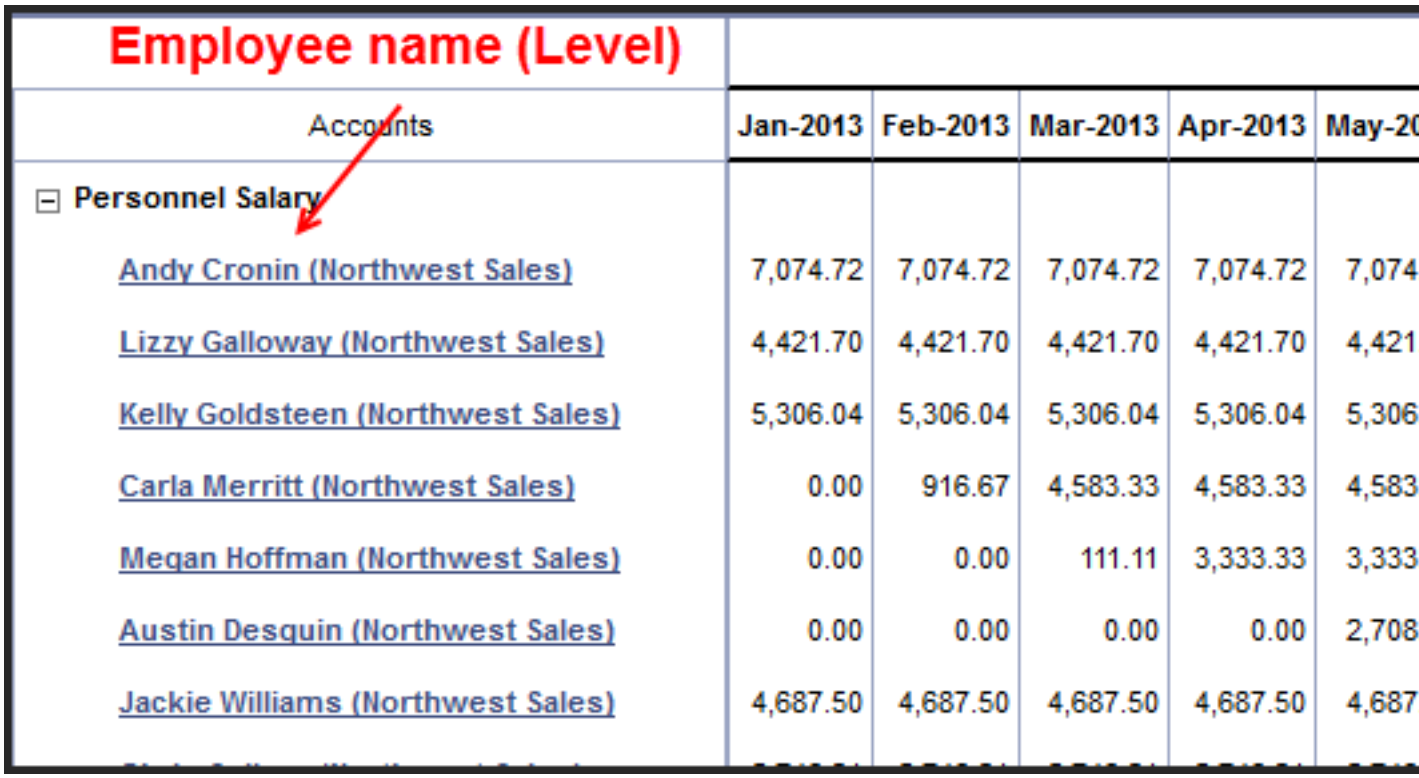
Risposta
A meno che il campo di testo non sia selezionato come Chiave riga, il numero massimo di caratteri consentito in un campo di testo è 2048 caratteri. Se un utente immette più di 2048 caratteri, verrà visualizzato un errore. Se il campo di testo è selezionato come Chiave riga, il numero massimo di caratteri è 500. La Chiave riga è indicata nelle Proprietà foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Lo scopo della chiave riga è consentire al foglio di avere un'etichetta di riga, che si comporterebbe come un'etichetta suddivisa in un foglio standard. La chiave riga viene in genere utilizzata a scopo di reportistica. Se in un report vengono visualizzate frazionamenti in un conto calcolato modellato, la chiave riga viene utilizzata per etichettare il frazionamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Ipotesi del foglio modellato e ipotesi globali

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È necessario utilizzare un'ipotesi di foglio o un'ipotesi globale per il foglio modellato?

Risposta
Sebbene i conti di ipotesi in foglio e i conti di ipotesi globali siano utilizzati per uno scopo simile, esistono quattro differenze principali tra questi tipi di ipotesi.

1. Le ipotesi del foglio vengono create direttamente nelle impostazioni del foglio modellato, mentre le ipotesi globali vengono create nella pagina di modellazione Conti di ipotesi .
2. Poiché le ipotesi dei fogli vengono impostate all'interno del generatore di fogli stesso, solo gli utenti con l'autorizzazione del ruolo Modello (un'autorizzazione di amministratore) possono modificare i valori in questi conti. Al contrario, le ipotesi globali possono essere impostate su qualsiasi foglio a cui gli utenti hanno accesso, ad esempio un foglio assegnato a un utente. Gli utenti standard con accesso di primo livello possono modificare questi valori se viene loro concessa l'autorizzazione per visualizzare il foglio assegnato dall'utente o il foglio di livello in cui è elencato il conto di ipotesi.
3. Le ipotesi dei fogli utilizzeranno sempre il valore impostato nella versione Plan. Ciò sarà valido anche quando l'inizio del piano è stato modificato per consentire una sovrapposizione dei dati degli importi effettivi. In altre parole, anche se sono presenti importi effettivi sovrapposti ai dati del piano precedente, le ipotesi del foglio continueranno ad applicare i valori della versione del piano per quei mesi. Le ipotesi globali saranno interessate dalla sovrapposizione degli importi effettivi, pertanto potrebbe essere necessario aggiornare tali valori con i valori nella versione degli importi effettivi.
4. I conti di ipotesi in fogli non possono essere visualizzati nei report matrice o di OfficeConnect, mentre i conti di ipotesi globali possono farlo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni delle colonne di visualizzazione del foglio modellato

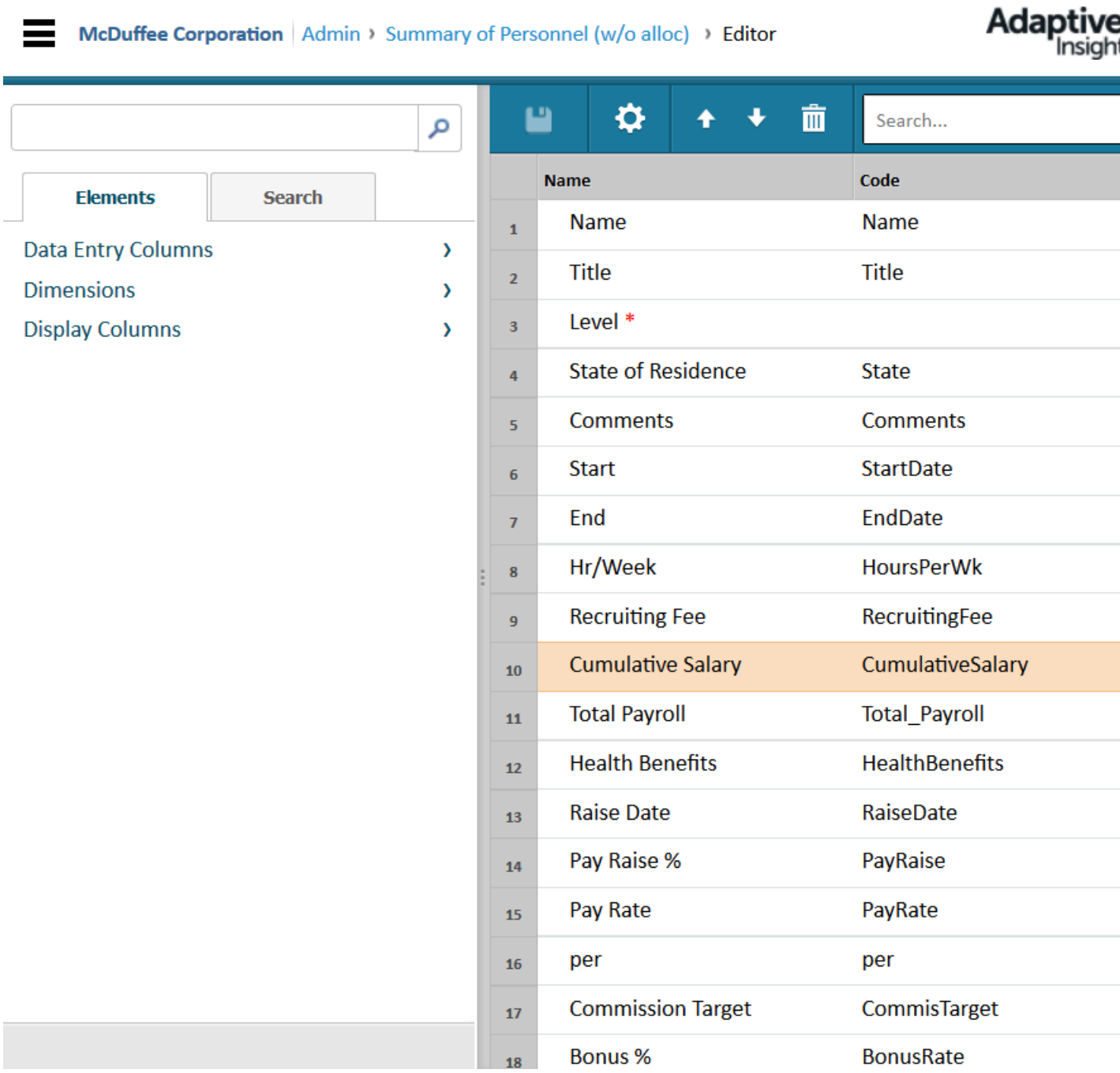
Domanda
Come è possibile sapere quale mese di dati viene visualizzato in un foglio modellato?

Risposta
Ciò dipende da tre impostazioni: il mese di riferimento, l'intervallo di rollupe l' intervallo di inizio rollup. Queste impostazioni possono essere personalizzate per ogni singola colonna del foglio modellato.

Per modificare le impostazioni:

Accedere ad Amministratore > Gestisci fogli su livelli > Nome foglio > Colonne e livelli. Dopo aver fatto clic su una Colonna di visualizzazione, è possibile accedere alle proprietà delle colonne di visualizzazione sul lato destro della pagina, come mostrato nell'immagine seguente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Ecco cosa significano le opzioni:

- Mese di riferimento: Primo mese non importi effettivi: è il mese successivo al mese impostato per il campo Valori completati fino a nella versione Importi effettivi in Amministratore > Gestione versioni.
- Inizio piano: rappresenta il mese impostato come Inizio piano per la versione specifica visualizzata.
- Intervallo di rollup: questa impostazione determina il numero di mesi che verranno sommati per la colonna di visualizzazione. In genere è impostato su 1 o 12 per rappresentare rispettivamente un mese o un anno di dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

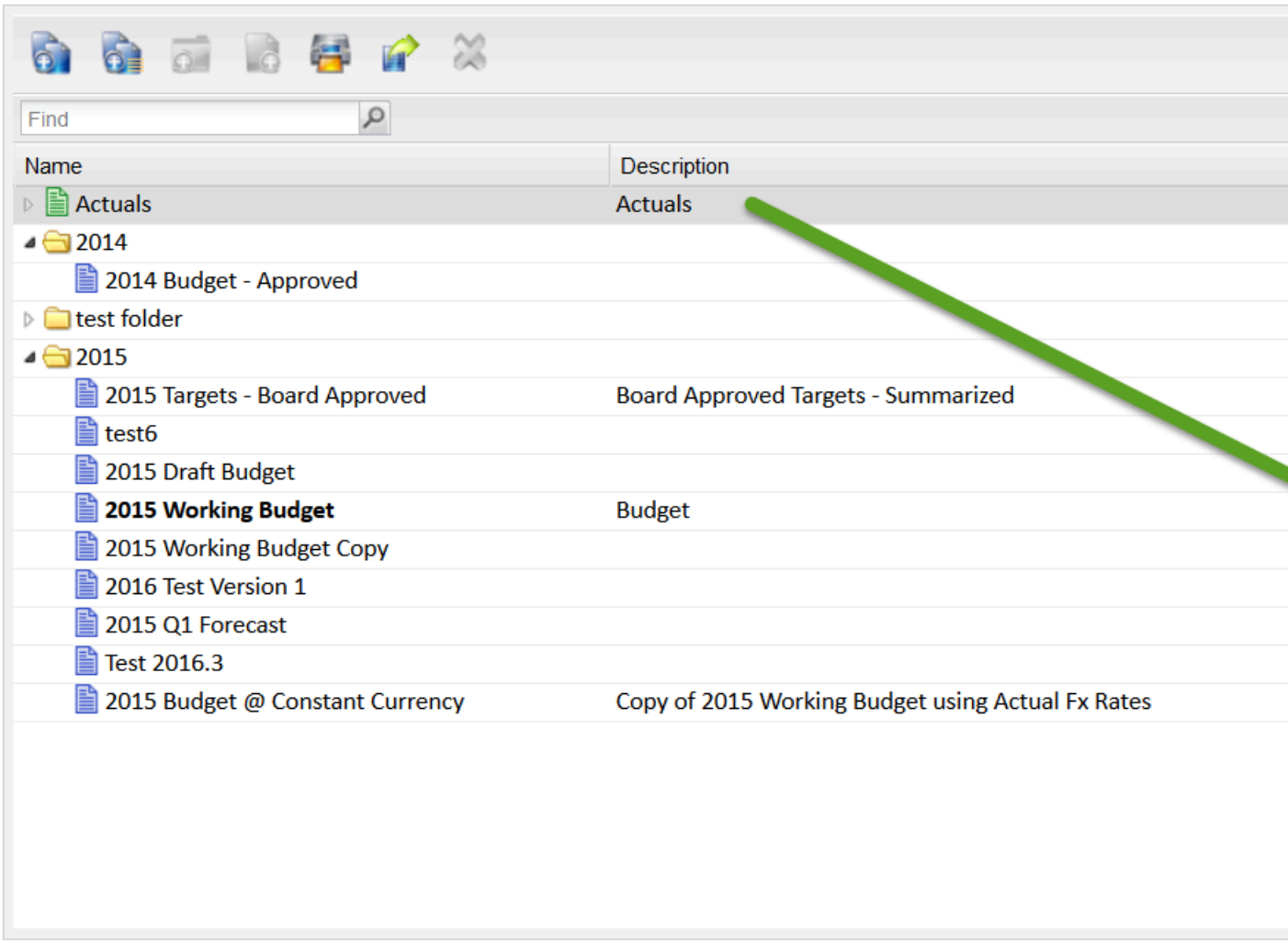
- Inizio intervallo di rollup: rappresenta l'inizio di un intervallo di rollup e ogni opzione è relativa al mese di riferimento. Le opzioni sono le seguenti:
    - Mese di riferimento
    - Inizio trimestre contenente il mese di riferimento
    - Inizio esercizio finanziario contenente il mese di riferimento
    - Mese precedente al mese di riferimento
    - Inizio trimestre che termina prima del mese di riferimento
    - Inizio esercizio finanziario che termina prima del mese di riferimento
    - Mese successivo al mese di riferimento
    - Inizio trimestre dopo mese di riferimento
    - Inizio esercizio finanziario dopo il mese di riferimento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

McDuffee Corporation | Admin

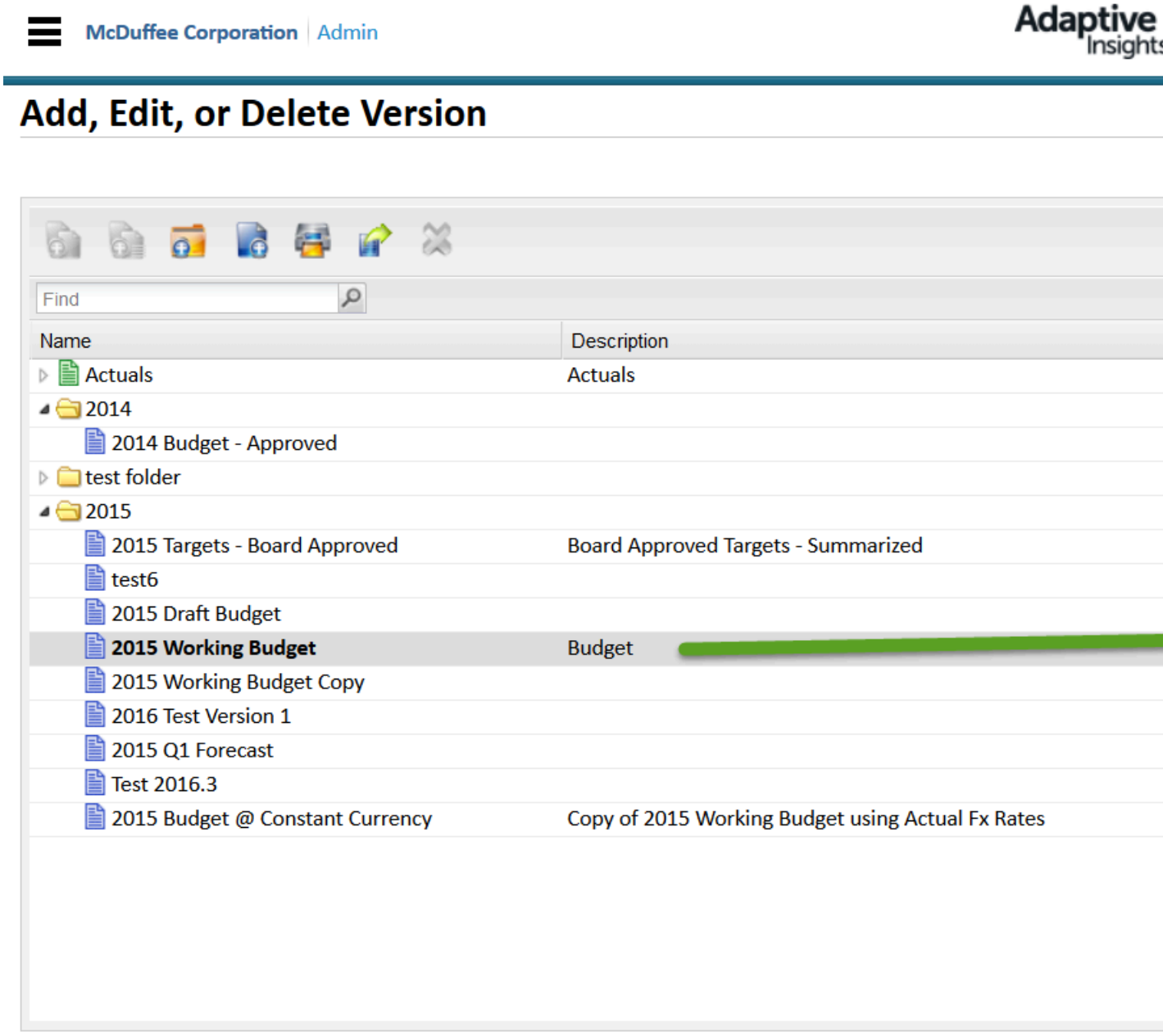
Adaptive Insights

Add, Edit, or Delete Version



Copyright © 2004-2016 Adapti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

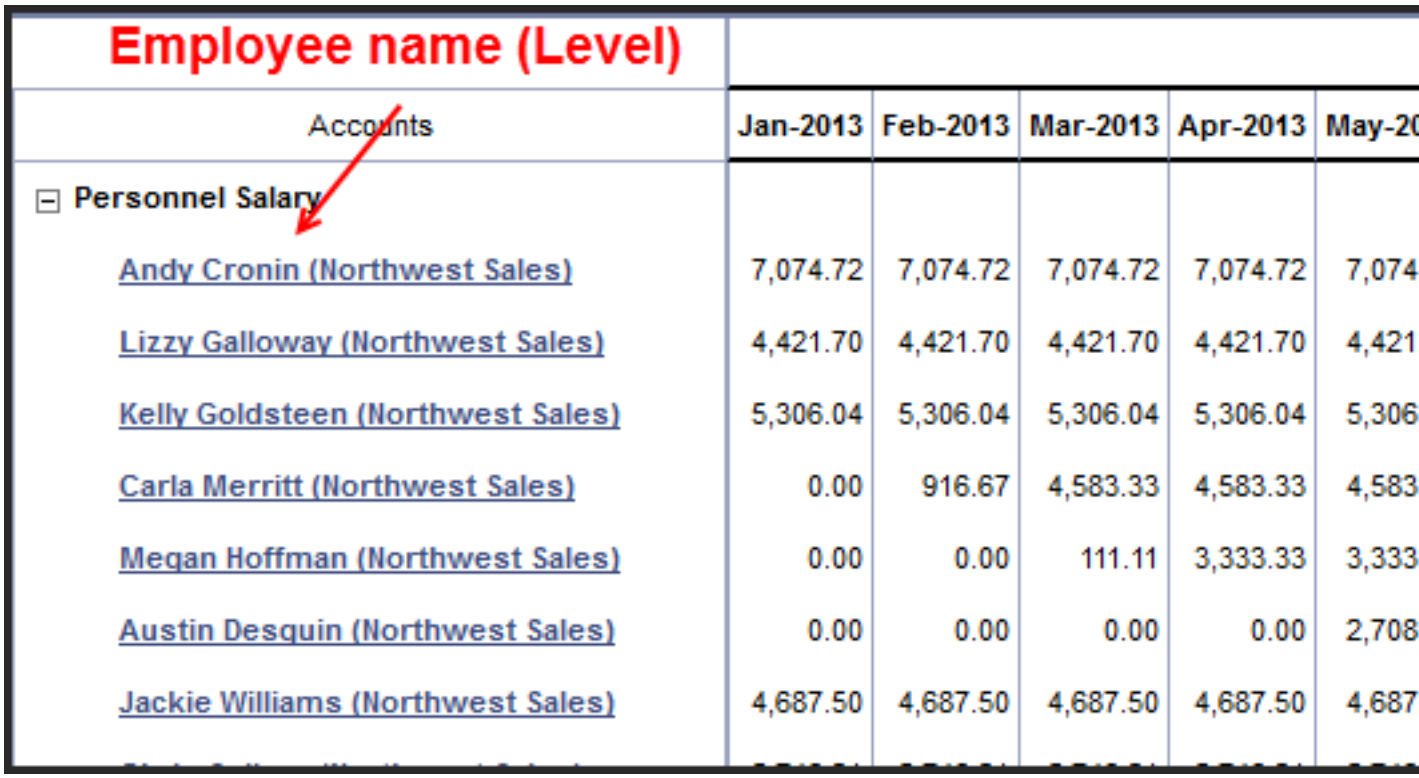


Chiave riga foglio modellato

Domanda
A cosa serve la chiave riga?

Risposta
Lo scopo della chiave riga è consentire agli utenti di assegnare un'etichetta alle righe dei fogli modellati, che si comporterebbe come etichette suddivise in un foglio standard. Le righe dei fogli modellati sono fondamentalmente frazionamenti dei conti modellati calcolati. Quando i conti modellati vengono visualizzati in un foglio o in un report, le righe vengono identificate con la chiave riga.

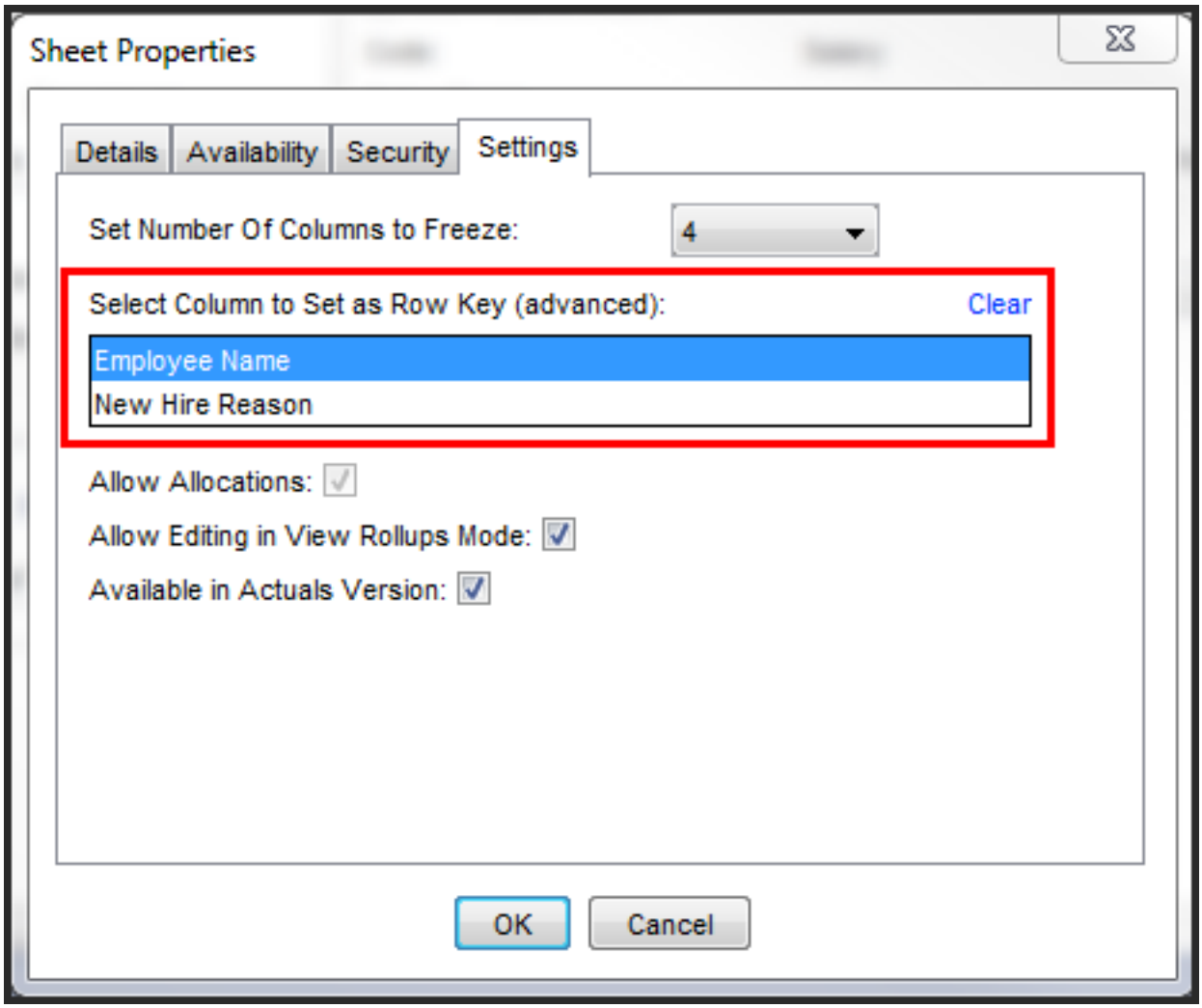
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Solo le colonne di testo che non sono suddivise nei fogli modellati possono essere impostate come chiave riga. Per impostare una colonna come Chiave riga, attenersi alla seguente procedura.

1. Accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli
2. Fare clic sul nome del Foglio modellato
3. Selezionare l'icona Proprietà foglio (l'icona "i")
4. Selezionare la scheda Impostazioni
5. Selezionare la colonna da impostare come Chiave riga facendo clic sul nome della colonna
6. Fare clic su OK > Salva il foglio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

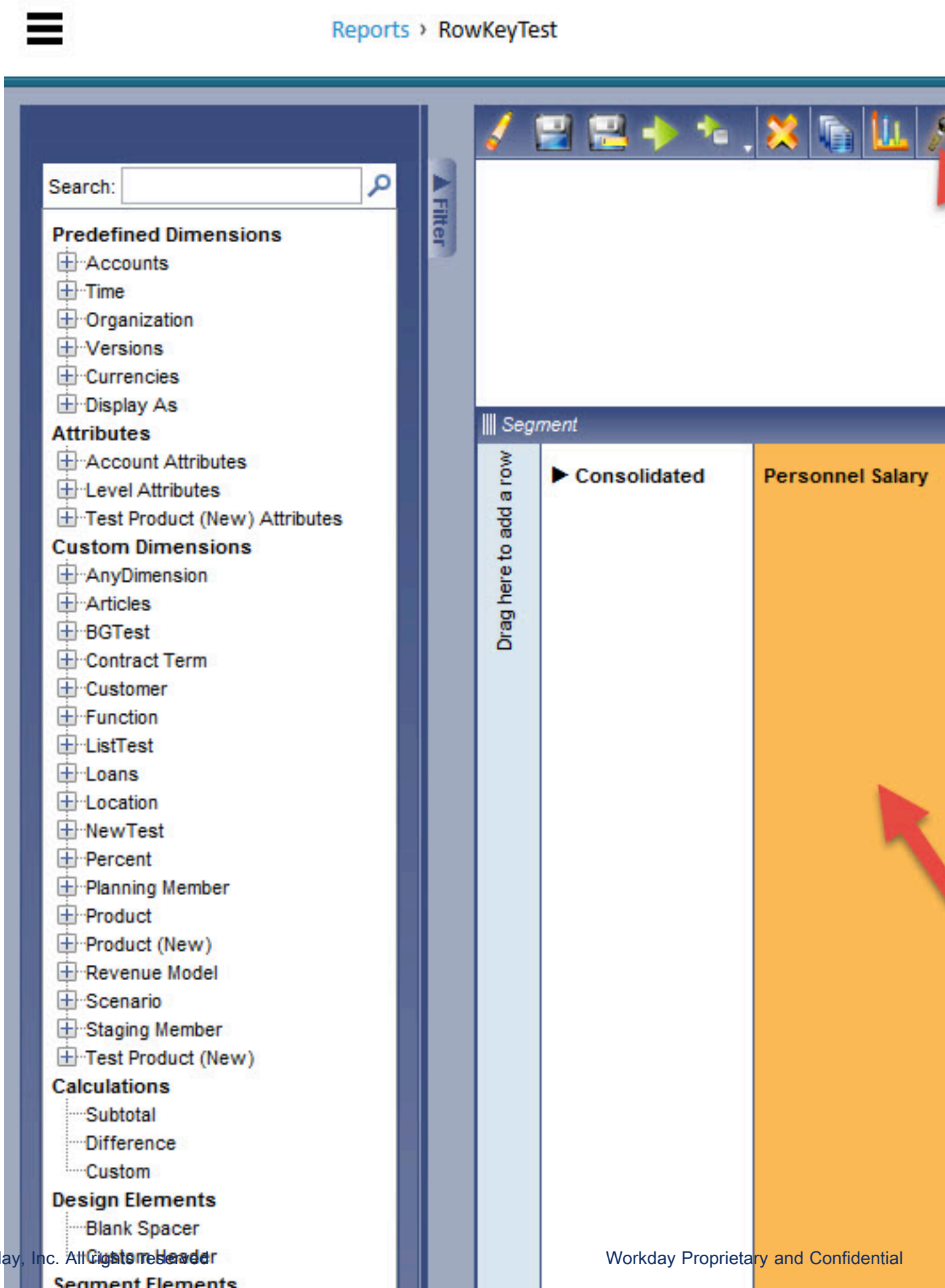


Nota importante per la suddivisione delle colonne: le colonne impostate sulla chiave riga non possono essere suddivise. Ciò significa che se una colonna ha la casella Suddivisione selezionata ed è quindi impostata come Chiave riga, la casella Suddivisione verrà automaticamente deselezionata. Il testo immesso nelle righe suddivise verrà rimosso una volta salvato il foglio con la colonna impostata come Chiave riga. Se la casella Suddividi viene quindi riselezionata nella colonna o se l'impostazione Chiave riga viene rimossa dalla colonna, i valori nelle righe suddivise riappaiono. Inoltre, la casella Suddividi non può essere selezionata una volta che la colonna è impostata sulla Chiave riga. Ciò è dovuto al fatto che le righe non possono avere più etichette.

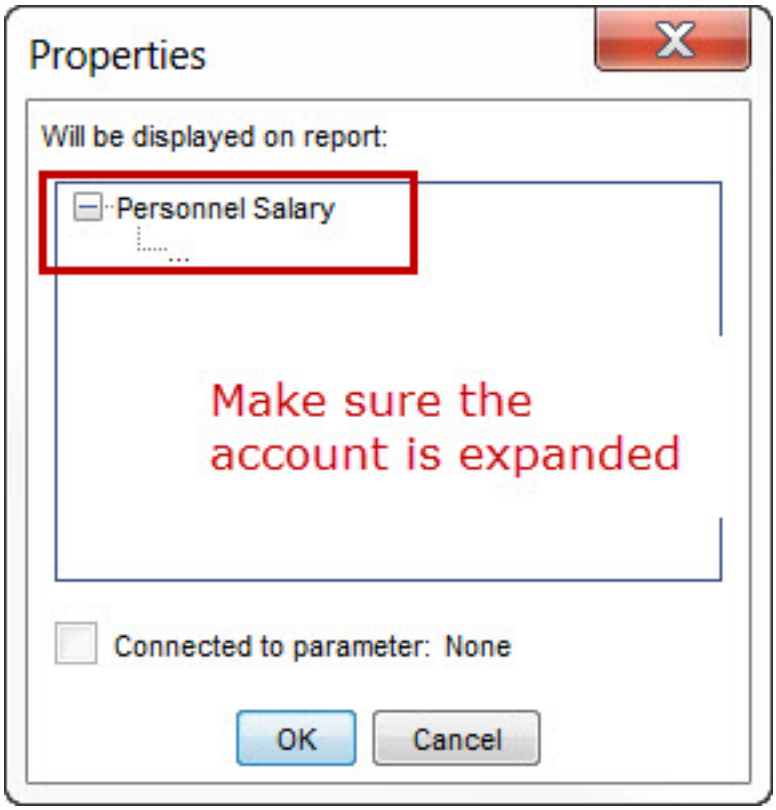
Visualizzazione della chiave riga in un report matrice: per visualizzare le informazioni della chiave riga in un report matrice, verificare quanto segue:

- Assicurarsi che l'elemento conto si trovi nello scaglione di riga più interno sull'asse delle righe
- Nella scheda Formato report, selezionare la casella "mostra suddivisioni nei conti"
- Nella schermata di modifica del report, fare clic con il pulsante destro del mouse sul conto e selezionare le proprietà. Fare clic sul segno (+) per espandere i conti e visualizzare le suddivisioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



Nuovo conto mancante da rollup padre nei fogli standard

Domanda
Ho appena creato un nuovo conto, ma non lo vedo nel mio foglio. Come si aggiunge un nuovo conto a un foglio esistente?

Risposta
Un nuovo conto creato nella pagina Conti può essere importato e visualizzato nei report, ma per impostazione predefinita non esisterà in un foglio.

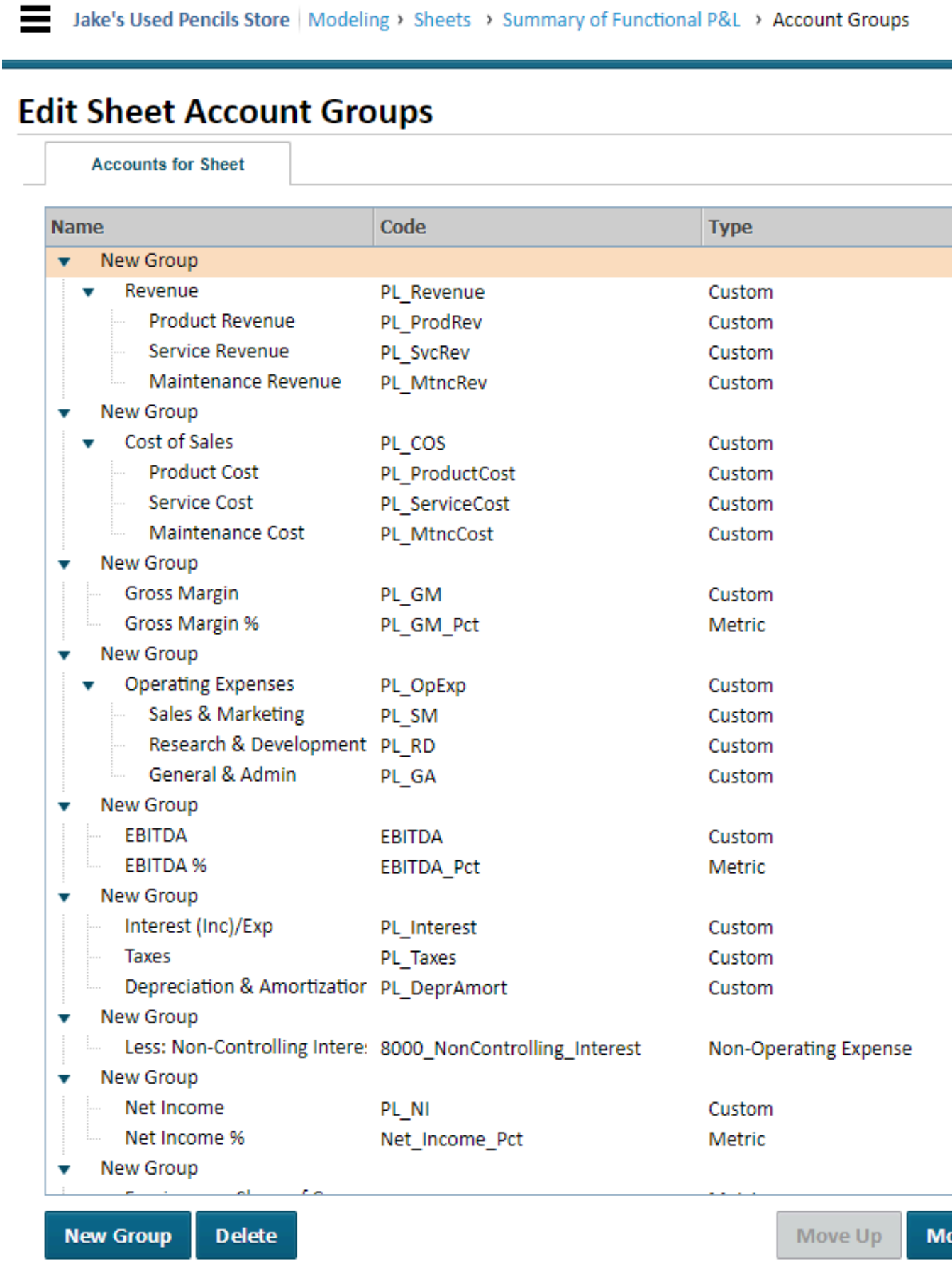
Per aggiungere un nuovo conto a un foglio standard esistente:

1. Accedere a Modellazione > Gestione modelli > Fogli assegnati a livelli > "Nome foglio" > Gruppi di conti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. In questa pagina verranno visualizzate due tabelle dei conti. Quello a sinistra mostra i conti (e i gruppi) presenti in questo particolare foglio. La tabella a destra mostra tutti i conti disponibili (incluso quello appena creato) che possono essere aggiunti al foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

3. Se si desidera creare un nuovo gruppo per questo conto, fare clic su "Nuovo gruppo" nell'angolo in basso a sinistra. In caso contrario, fare clic sull'intestazione di un gruppo esistente, cercare nella casella a destra il nuovo conto, quindi fare clic su "Aggiungi a gruppo" per visualizzare il nuovo conto.
4. Per riorganizzare il conto, è possibile fare clic su di esso nella tabella a sinistra e selezionare "Sposta in alto" o "Sposta in basso" in base alle esigenze.

Tipi di nota

Domanda
Qual è la differenza tra Cella, Foglio e Note report?

Risposta

Note cella	Le note cella consentono agli utenti di aggiungere una nota a una cella di un foglio e di salvarla con quel foglio per visualizzarla in seguito. Lo scopo è fornire ulteriori informazioni sul valore di una cella che l'utente sta modificando o visualizzando. Queste note possono essere visualizzate in un foglio, in Esplora celle e nei report. • Una nota per cella in cui una cella ha un conto, una suddivisione del conto (facoltativa), un orario, un piano e le coordinate della versione. • Una cella ha una sola nota possibile, condivisa da tutti gli utenti. La modifica di una nota esistente cambierà i dati immessi da altri. • Qualsiasi utente che può modificare una cella può modificare la nota della cella. Qualsiasi utente in grado di visualizzare una cella può visualizzare la nota della cella. • Le note della cella sono specifiche della versione. • Le note vengono clonate quando una versione viene clonata, a condizione che la casella Copia cella, foglio e note del workflow sia selezionata nei dettagli della nuova versione. La casella verrà inizialmente selezionata per impostazione predefinita durante la creazione di una versione. • La nota di una cella padre non include le note dei figli. • Quando una nota viene salvata, i dettagli acquisiscono chi l'ha salvata e quando è stata modificata. • Le note cella hanno lo stesso limite di dimensioni delle note del foglio, circa 4.000 caratteri. • Quando una cella è modificabile, anche la nota della cella è modificabile. • Le note possono essere modificate nella versione Importi effettivi se l'utente sta

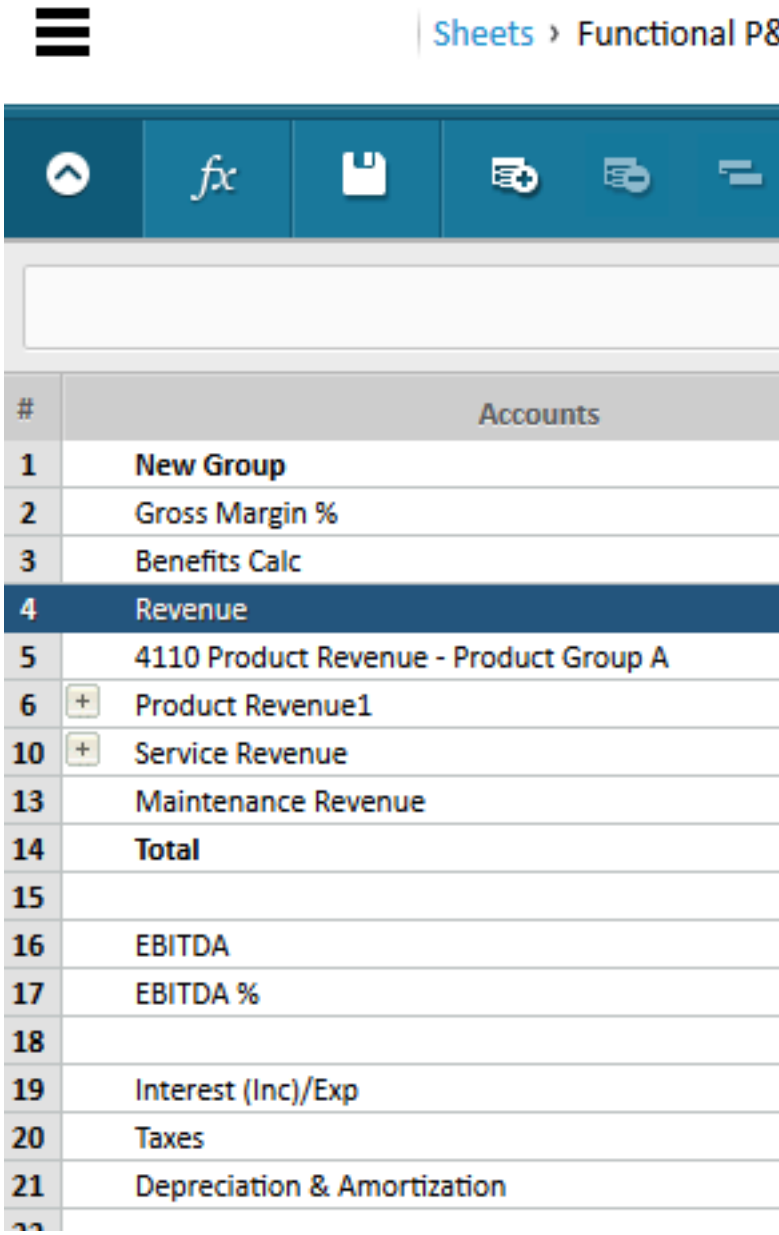
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

attualmente modificando la versione Importi effettivi, ma non altrimenti. Ciò significa che un utente deve avere accesso privilegiato agli importi effettivi per i periodi degli importi effettivi delle note.

- Quando gli importi effettivi vengono visualizzati sovrapposti ai numeri del piano (ad esempio in numeri di sola lettura verdi in determinati mesi), le note per tali celle *negli importi effettivi* vengono visualizzate nel foglio del piano come note di sola lettura nella cella del piano.
- Sia per i report matrice che per i report modello, se si desidera visualizzare le note della cella, è possibile accedere alle Proprietà report e selezionare l'opzione "Mostra note cella". La nota della cella verrà visualizzata come nota a piè di pagina nel report.

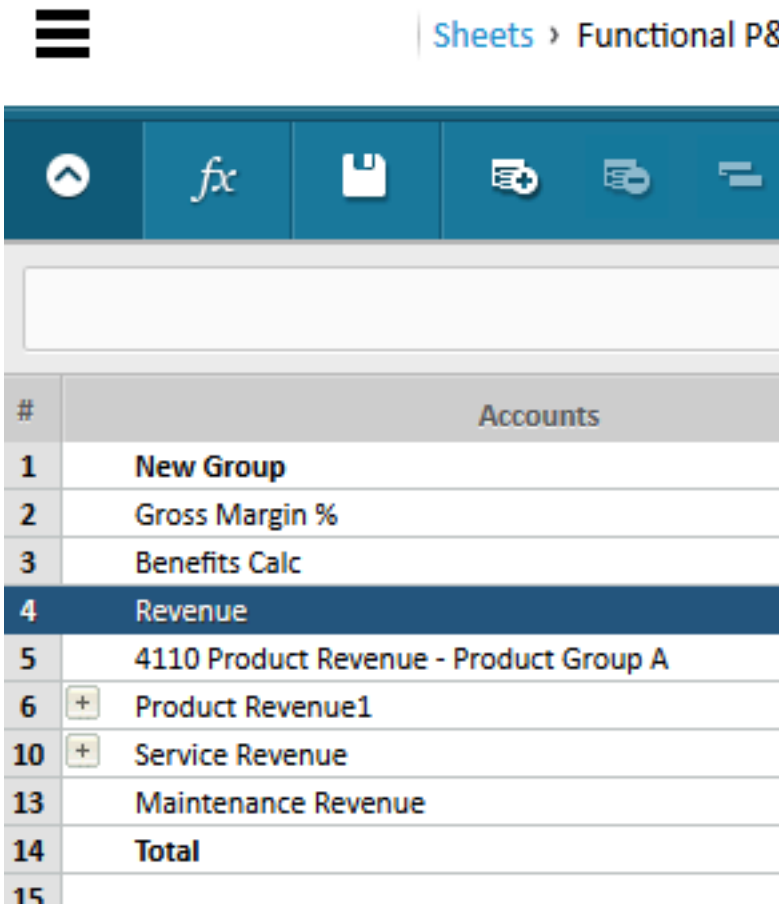
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Creazione di una nota cella



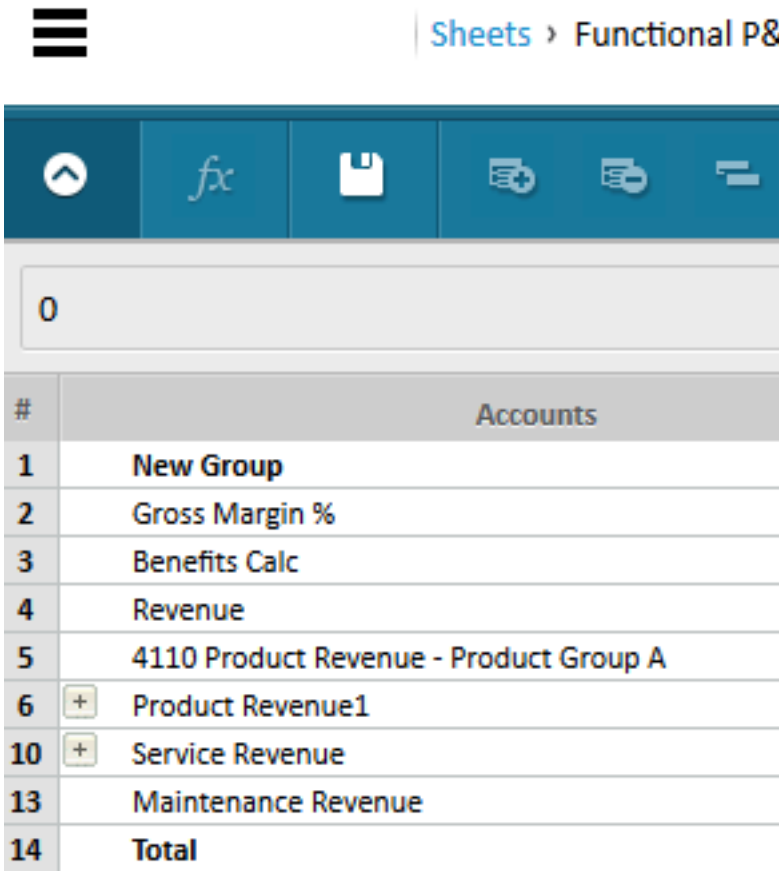
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Immissione di una nota cella



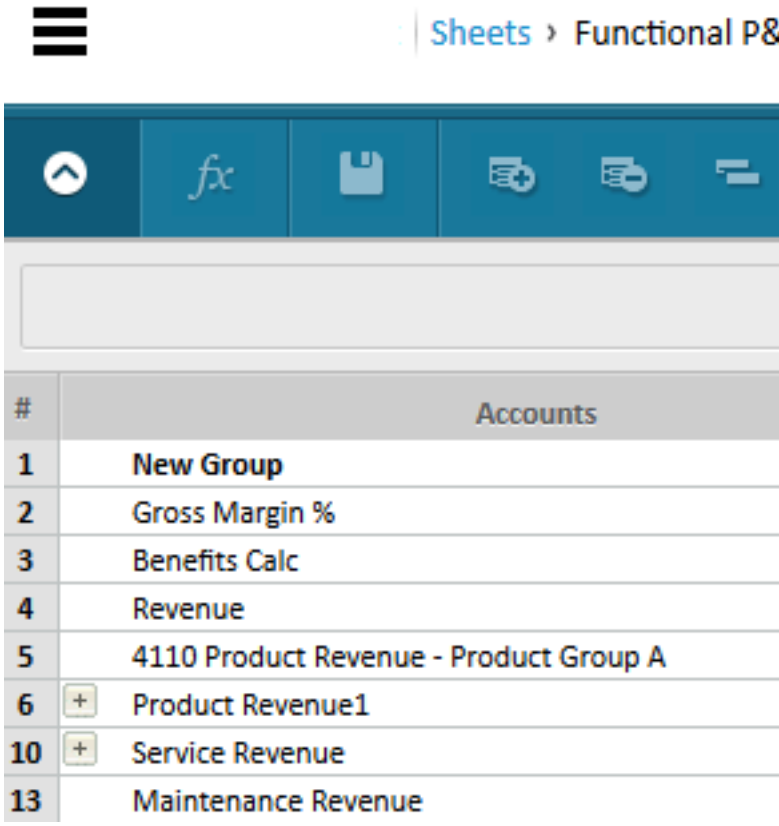
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Determinare se una nota cella è Presente



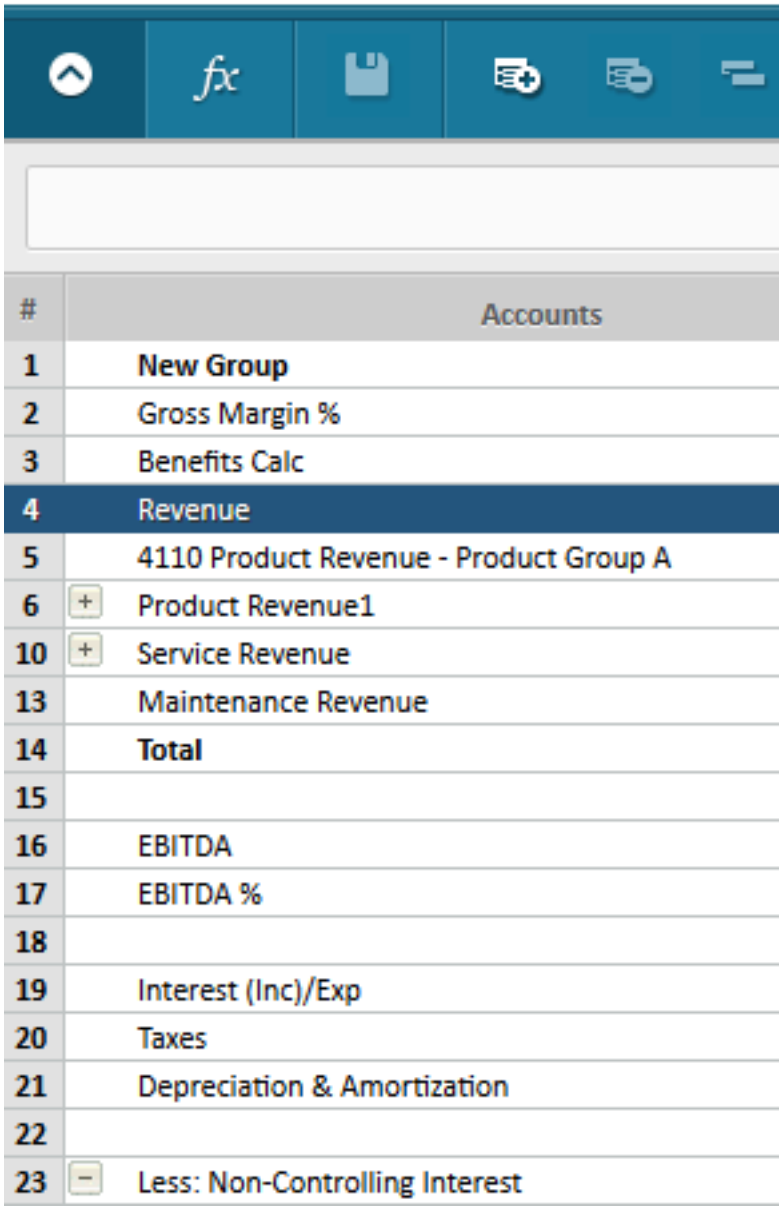
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Determinare chi ha creato la nota cella e quando



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

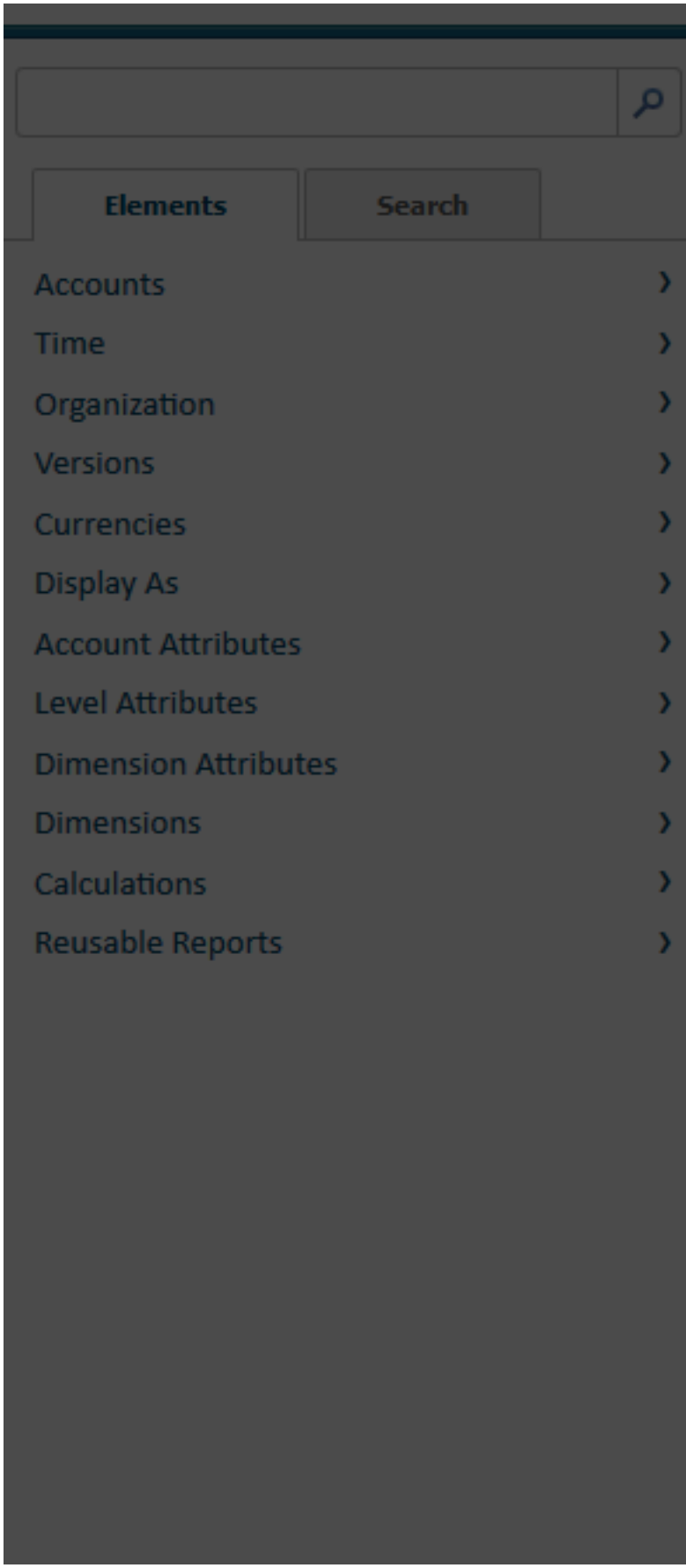
Opzioni disponibili per note cella esistenti



#		Accounts
1		**New Group**
2		Gross Margin %
3		Benefits Calc
4		Revenue
5		4110 Product Revenue - Product Group A
6	+	Product Revenue1
10	+	Service Revenue
13		Maintenance Revenue
14		**Total**
15		
16		EBITDA
17		EBITDA %
18		
19		Interest (Inc)/Exp
20		Taxes
21		Depreciation & Amortization
22		
23	−	Less: Non-Controlling Interest

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

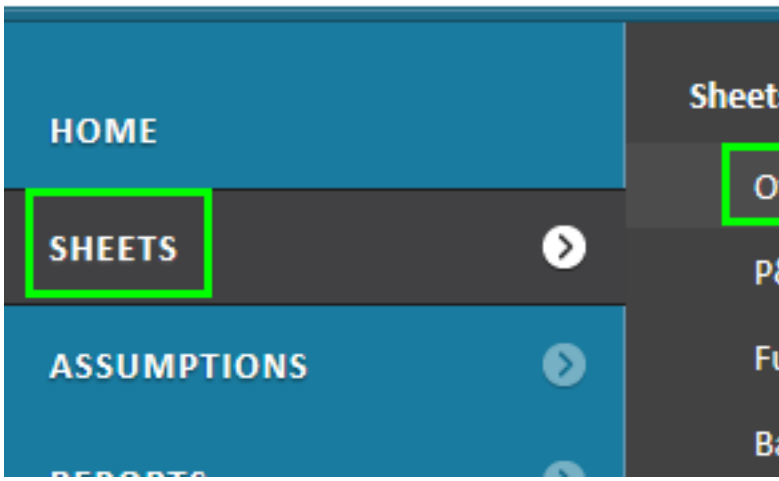
Visualizza note cella in un report



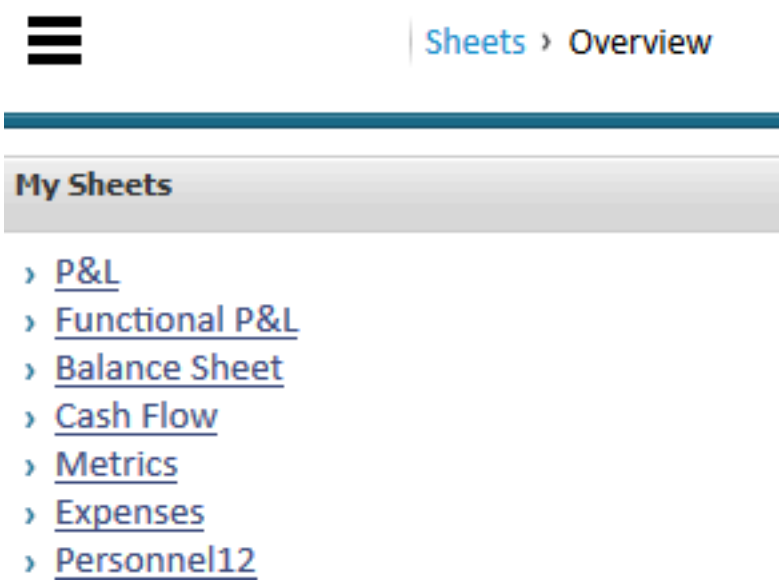
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cercare le note cella

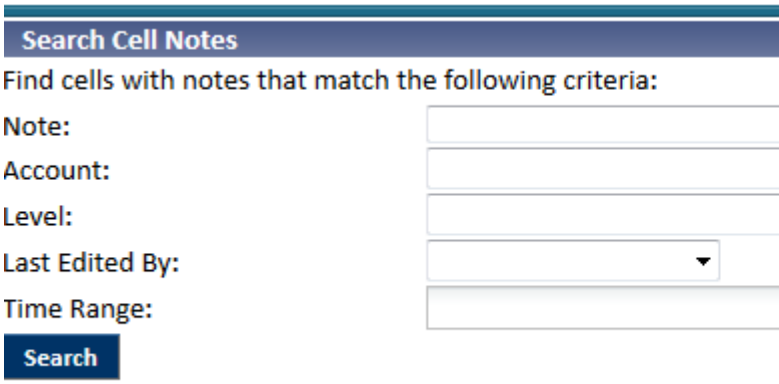
Accedere a Fogli > Panoramica



Fare clic su Cerca nelle note cella



Immettere i Parametri di ricerca



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

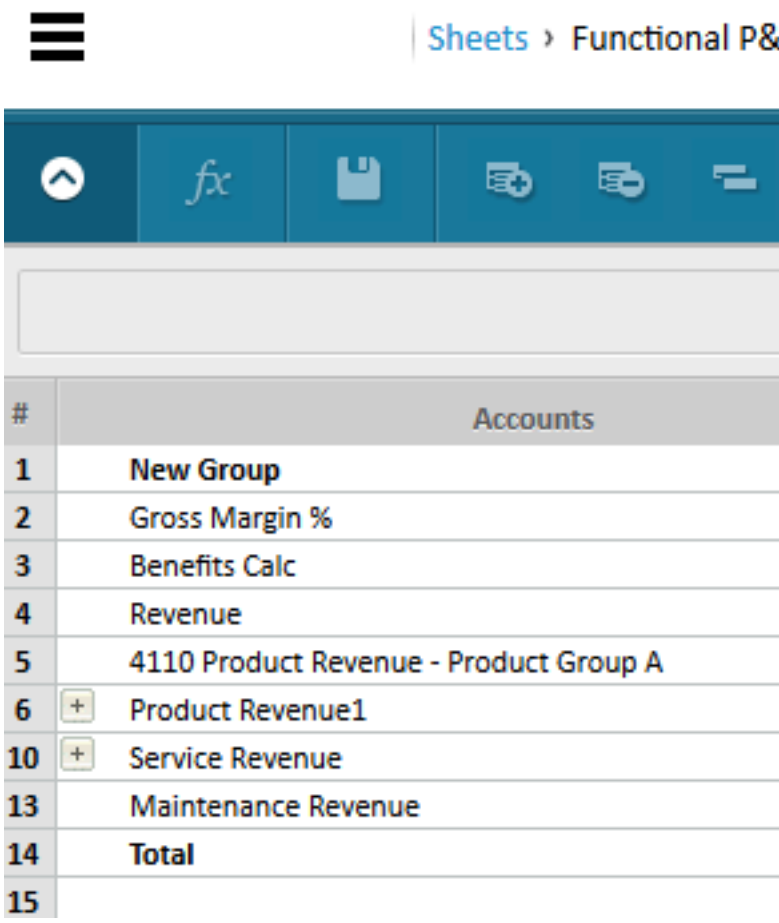
Note del foglio

Questa funzionalità consente agli utenti con accesso al foglio modificabile di immettere note di testo in formato libero associate a quel foglio.

- Le note saranno univoche per un foglio/livello
- Una sola nota per foglio
- Il limite di lunghezza dei caratteri è di ca. 4000 caratteri
- Quando viene aggiunta una nota, viene visualizzato un timbro di data/nome.
- Le note in un foglio possono essere modificate
- Le note sono specifiche della versione
- Le note vengono clonate quando una versione viene clonata, a condizione che la casella Copia cella, foglio e note del workflow sia selezionata nei dettagli della nuova versione. La casella verrà inizialmente selezionata per impostazione predefinita durante la creazione di una versione.
- Solo gli utenti con accesso al foglio modificabile possono aggiungere o modificare le note. L'utente con accesso di sola visualizzazione potrà solo visualizzare.
- Le note non possono essere incluse nei report

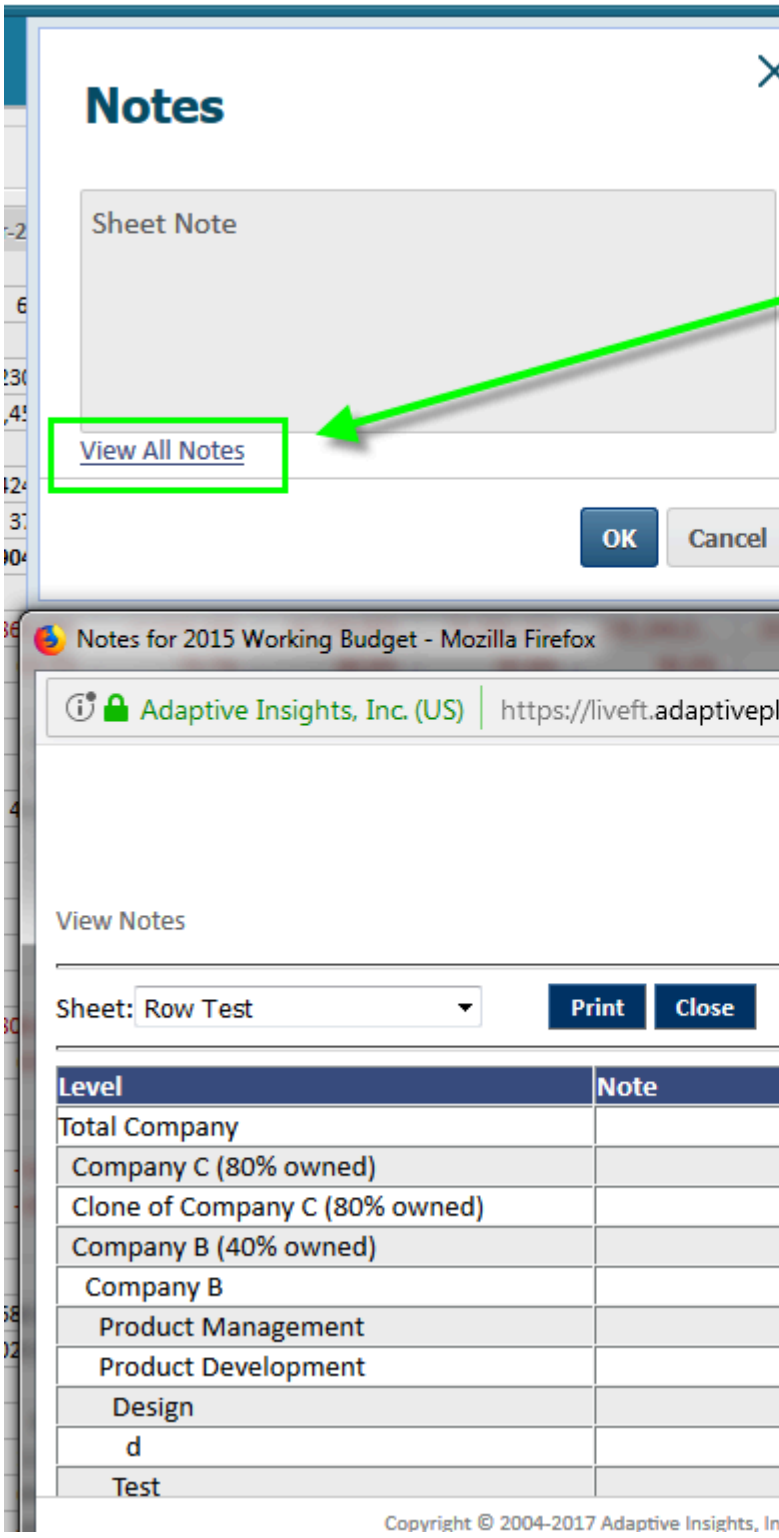
©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Dove immettere le note del foglio e trovare l'ultimo aggiornamento



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Accedere a tutte le note del foglio



Note del report

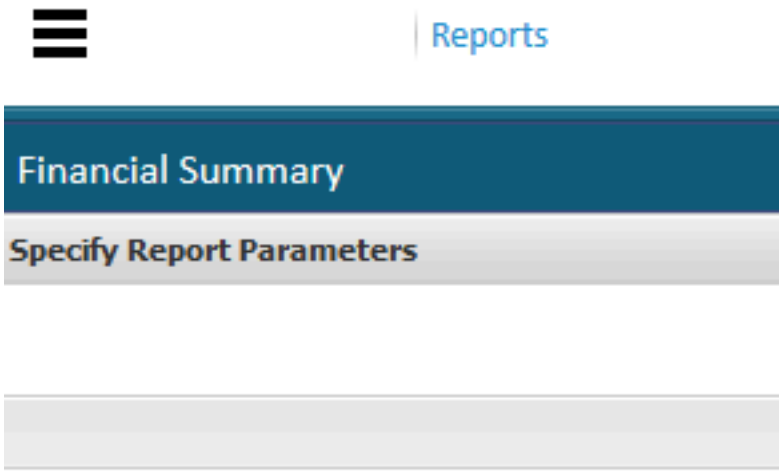
Le note report sono commenti di testo aggiunti a una visualizzazione HTML di un report matrice e sono associati a righe specifiche del report o al report nel suo insieme.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Le note report consentono agli utenti di commentare sia le singole voci del report sia il report nel suo insieme (nota incorporata rispetto a nota report)
- Le note report sono visualizzabili nelle versioni PDF o Excel esportate di un report.
- Ogni nota del report ha una lunghezza massima di 1024 caratteri.
- Le note del report "seguono" il report con annotazioni quando il report viene copiato, viene creato uno snapshot o il report viene spostato.
- Le note del report sono specifiche del report. Le note inserite in un report con annotazioni non verranno visualizzate in un report diverso.
- Le note del report vengono salvate automaticamente quando l'utente le crea o le modifica.
- Tenere presente che se il report non è stato salvato, l'opzione "Aggiungi nota report" è disabilitata. Per attivare le opzioni delle note del report, è necessario prima salvare il report.
- Modifica dei parametri

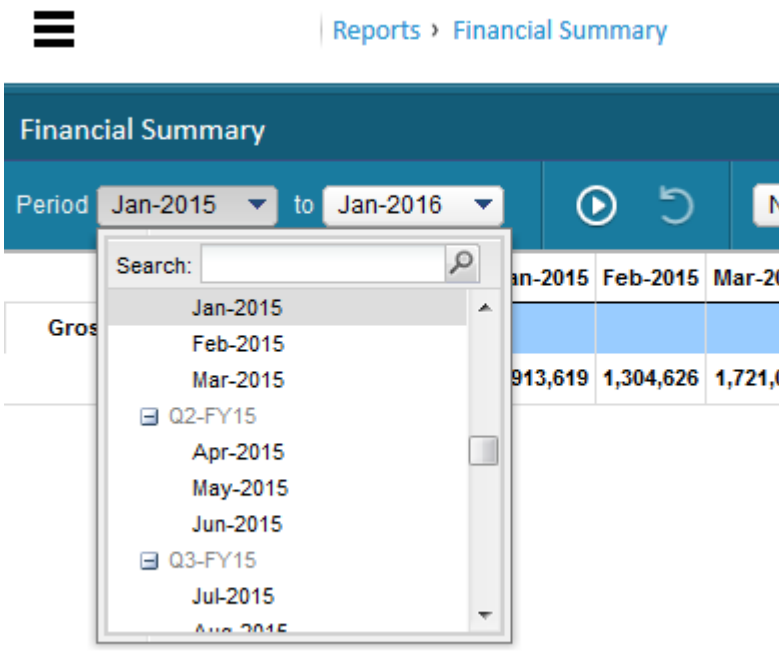
Quando si selezionano diverse combinazioni di parametri del report, la definizione sottostante del report rimane invariata. Si noterà che, indipendentemente dai parametri selezionati, gli elementi del report rimangono sugli assi assegnati. Una volta modificato un parametro, tuttavia, sarà necessario salvarlo prima di poter aggiungere note al report. Si tratta di un comportamento previsto e non dovrebbe comportare la perdita delle note del report perché la definizione del report non è stata modificata.

Modifica dei parametri



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

OR

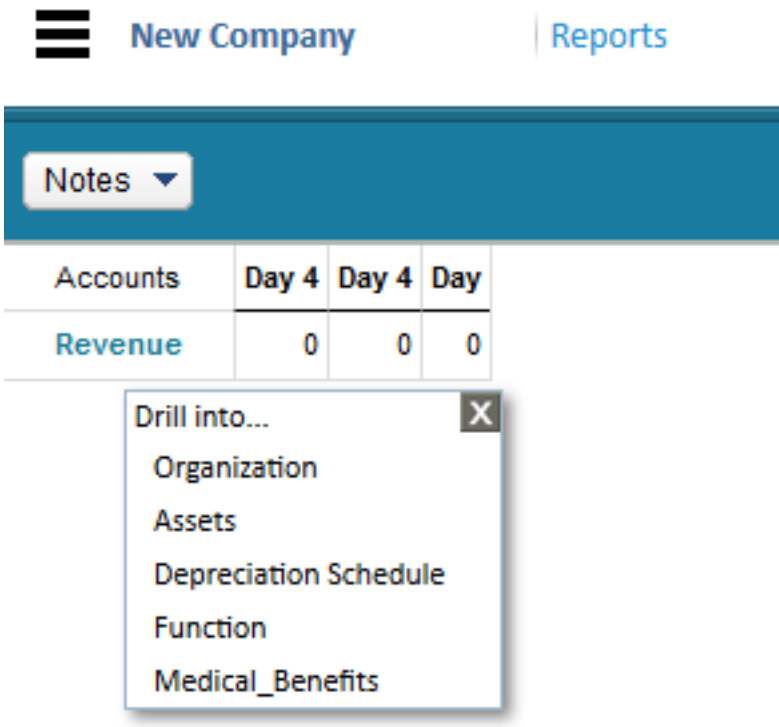


Eseguire il drill-down in un elemento del report

Quando si fa clic su un conto nel report e si esegue il drill-down, la definizione del report cambia. Se si crea un report di prova e si esegue il drill-down in un conto, si noterà che gli elementi sugli assi cambiano. Se si salva dopo la modifica della definizione del report, le note di cella immesse nell'intersezione di dati precedente andranno perse perché le note non esistono nella nuova intersezione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Come appare quando si esegue il drill-down in un elemento report



Campo Altri importi effettivi nei fogli

Domanda
Nel conto economico è presente un campo denominato "Altri importi effettivi". Che cosa significa e come è possibile rimuoverlo?

Risposta
La riga di sola lettura "Altri importi effettivi" viene visualizzata automaticamente in una versione pianificata quando nella versione importi effettivi sono presenti suddivisioni che non corrispondono a nessuna delle suddivisioni nella versione piano in base ai valori dimensione contrassegnati per ogni suddivisione.
Ad esempio, se nella versione Importi effettivi sono presenti le seguenti suddivisioni, durante la visualizzazione della Versione di pianificazione verrà visualizzato il seguente risultato:

Versione importi effettivi: Spese di ufficio

- Split A (500)
- Split B (500)

Versione piano: Spese di ufficio

- Split X (300)
- Split Y (200)
- Altri importi effettivi (1000)

La suddivisione Altri importi effettivi visualizzerà solo i dati della versione Importi effettivi. Viene creato automaticamente e non può essere modificato o rimosso se nella versione Importi effettivi sono presenti suddivisioni che non corrispondono alle suddivisioni nella versione pianificata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Eseguire il pull dei valori dal conto modellato calcolato negli intervalli di tempo dei fogli modellati per mesi specifici

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Qual è il caso d'uso per inserire i valori da un conto calcolato con foglio modellato nell'intervallo di tempo di un foglio modellato per mesi specifici? Inoltre, come si esegue questa operazione?

Risposta
In alcuni casi, è utile riportare i valori di un conto calcolato nel foglio modellato nell'intervallo di tempo del foglio modellato.

Casi d'uso:

- Ricavi/Flussi di cassa per ordini di vendita
- Stipendi per i dipendenti

Per inserire questi valori nell'intervallo di tempo del foglio modellato, sono necessari innanzitutto:

1. Una chiave di riga
    - In questo esempio verrà utilizzato "ID".
2. Un conto calcolato nel foglio modellato.
    - In questo esempio, verrà utilizzato "Ricavi" dei flussi di cassa delle vendite a contratto, con codice foglio (CSCF).

Esaminiamo il primo caso d'uso di inserire i ricavi/flussi di cassa per gli ordini di vendita nell'intervallo di tempo. Supponiamo di avere la somma forfettaria della vendita e di voler ripartire tale importo sul numero di mesi immesso per la riga. Si supponga inoltre di voler visualizzare i valori nell'intervallo di tempo a partire dalla data della vendita fino al numero di mesi immesso.

Sarà necessario creare un conto calcolato aggiuntivo che fornisca un valore 1 per ogni mese che dovrebbe avere un valore nell'intervallo di tempo e uno 0 in caso contrario. In altre parole, si desidera una formula che restituisca un 1 per la data di vendita e il numero di mesi successivi a tale data immessi per la riga.

Un esempio potrebbe essere:

versionmonthlookup: `if(versionmonth(this)>=ROW.Versionmonth_Dateofsale and versionmonth(this) <= ROW.versionmonth_extended, 1, 0)`

Dove versionmonth_dateofsale è la colonna della data e Row.Versionmonth_extended è la Data di vendita + il numero di mesi:`versionmonth(ROW.Date_of_sale)+ROW.Months`

Quindi si moltiplicherà il conto calcolato Ricavi per il versionmonthlookup. Ad esempio:

Ricavi=`div(ROW.Price,ROW.Months)*ROW.versionmonthlookup`

Una volta creato il conto calcolato, è sufficiente inserirlo nell'intervallo di tempo.
Ricordiamo che la Chiave riga per questo foglio è "ID". La formula per l'intervallo di tempo sarebbe:=`ACCT.CSCF.Revenue[split=20]`

`=ACCT.ModeledSheetGroupCode.CalculatedAccount[split=Row Key]`

Può essere tradotto come segue: Analizzare il valore totale del conto Ricavi per il mio foglio Flussi di cassa vendite contrattuali e restituire il valore per la riga che ha 20 come ID. In questo modo vengono filtrati i risultati Ricavi per questa riga specifica. Per ulteriori esempi, consultare lo screenshot seguente. Le formule sarebbero:

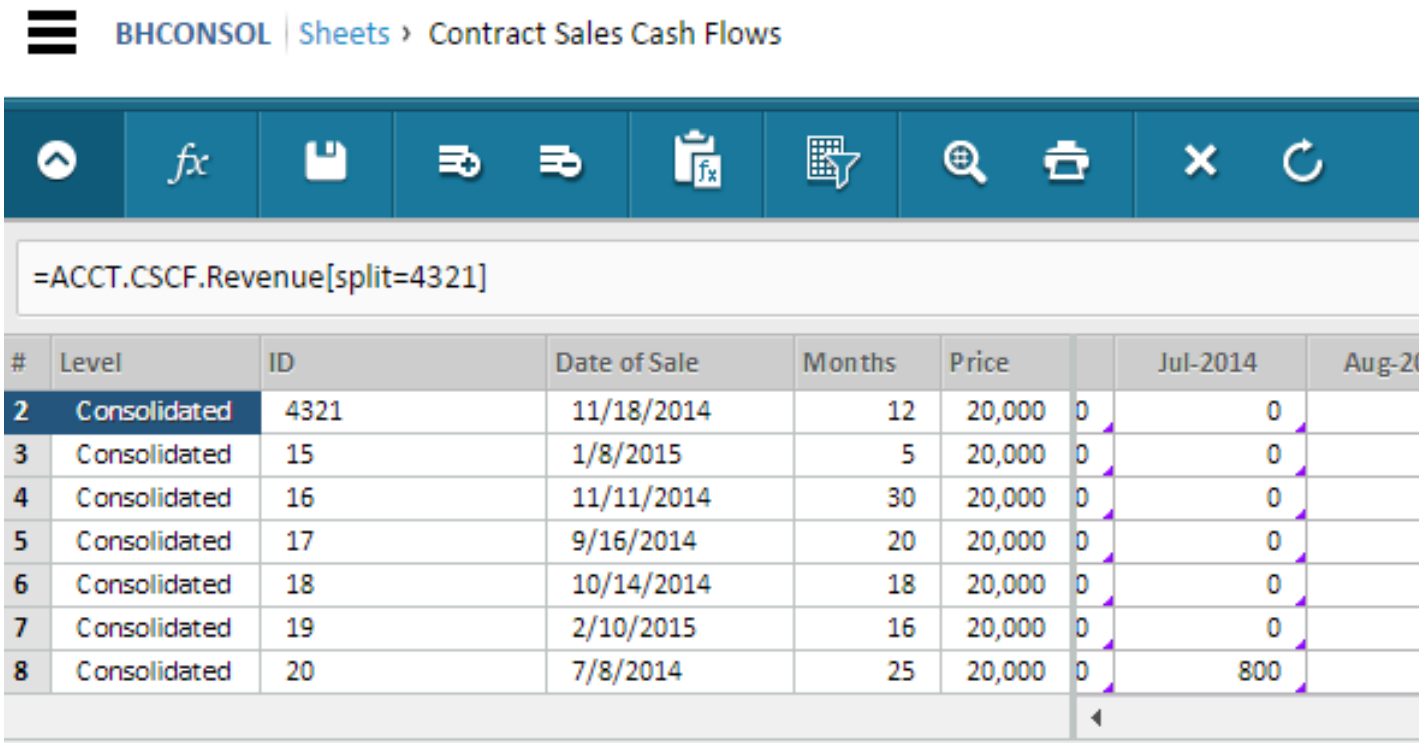
`ACCT.CSCF.Revenue[split=4321]`

`ACCT.CSCF.Revenue[split=15]`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
ACCT.CSCF.Revenue[split=16]
```

ecc...



#	Level	ID	Date of Sale	Months	Price		Jul-2014	Aug-2
2	Consolidated	4321	11/18/2014	12	20,000	0	0	
3	Consolidated	15	1/8/2015	5	20,000	0	0	
4	Consolidated	16	11/11/2014	30	20,000	0	0	
5	Consolidated	17	9/16/2014	20	20,000	0	0	
6	Consolidated	18	10/14/2014	18	20,000	0	0	
7	Consolidated	19	2/10/2015	16	20,000	0	0	
8	Consolidated	20	7/8/2014	25	20,000	0	800	

Rimuovere le dimensioni dai fogli cubo

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È stata aggiunta una dimensione al foglio cubo, ma non è più necessaria. Come è possibile rimuovere la dimensione dal cubo?

Risposta
Per rimuovere una dimensione da un foglio cubo, è necessario eliminare tutti i dati dal foglio. A tale scopo, accedere alla pagina di riepilogo e fare clic su Cancella tutti i dati. Se non si desidera cancellare tutti i dati nel cubo, è possibile rendere la dimensione non disponibile nel foglio Cubo. Verranno eliminati tutti i dati associati a tale dimensione nel foglio per tutte le versioni.

Nota: Questo tipo di aggiornamento non viene registrato nell'audit trail perché si tratta di una rimozione di dati dovuta a una modifica strutturale.

Impostare come predefinito per Tutti gli utenti non funzionanti

Domanda
Perché "Imposta come predefinito per tutti gli utenti" in Opzioni di visualizzazione in un foglio non aggiorna le impostazioni di visualizzazione per me e per gli altri utenti correnti?

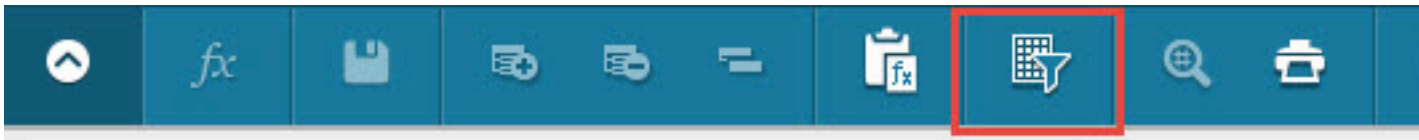
Risposta
"Imposta come predefinito per tutti gli utenti" (mostrato nello screenshot seguente) si applica solo ai nuovi utenti che accedono al foglio. Ogni account utente in un'istanza ha le proprie impostazioni di visualizzazione foglio. Gli utenti hanno la possibilità di personalizzare ciò che desiderano visualizzare in

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

un foglio (anni, mesi e trimestri e se l'opzione "sopprimi righe se tutti zeri o spazi vuoti" è attiva). Queste impostazioni di visualizzazione verranno salvate in ogni account utente.

L'opzione "Imposta come predefinita per tutti gli utenti" *non si* applica all'utente che effettua le nuove impostazioni di visualizzazione o agli utenti che hanno già eseguito l'accesso al foglio. Si applicherà solo ai nuovi utenti che non hanno caricato il foglio e salvato le proprie Opzioni di visualizzazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



#	Accounts	2013	Q1-FY1	Apr-2013
1	Assets			
2	Current Assets			
3	Cash	1	1	22
4	WIP	'3,709	5,573,709	573,709
5	Short Tem Investments	6,411	256,411	6,411
6	Accounts Receivable	'2,943	4,972,943	4,9 943
7	Inventory			
8	Raw Materials	3,247	12,423,247	12,423,2
9	Finished Goods	.5,806	3,715,806	3,715,806
10	Total	9,054	**16,139,054**	**16,139,054**
11	Prepaid	2,304	352,304	352,304
12	Total	4,423	**27,294,423**	**27,294,444**
13	Fixed Assets			
14	Land	0,000	2,000,000	2,000,000
15	Buildings	3,333	3,233,333	3,233,333
16	Equipment	0	0	0
17	Accumulated Depreciation			
18	Accumulated Depreciation Buildings	6,667	766,667	766,667
19	Accumulated Depreciation Equipment	0	0	0
20	Total	6,667	**766,667**	**766,667**
21	Total	0,000	**6,000,000**	**6,000,000**
22	Long Term Assets			
23	Other Assets			
30	Total	4,423	**33,294,423**	**33,294,444**
31				
32	Liabilities and Equities			
33	Liabilities			
34	Current Liabilities			
35	Salaries and Benefits Payable			
36	Salaries Payable			
37	Executive Salaries Payable	'5,000	175,000	175,000
38	Full Time Salaries Payable	'5,000	875,000	875,000
39	Part Time Salaries Payable	0,000	700,000	700,000
40	Total	0,000	1,750,000	1,750,000

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Frazionamenti durante la visualizzazione delle versioni pianificate con sovrapposizione importi effettivi

Domanda
È possibile visualizzare in un foglio le suddivisioni da importi effettivi e una versione budget?

Risposta
Quando si visualizzano i dati degli importi effettivi nelle versioni budget nei fogli, vale quanto segue.

1. Le suddivisioni degli importi effettivi stessi non vengono mai visualizzate come righe nella versione budget. Ciò significa che se nella versione importi effettivi sono presenti suddivisioni denominate Rev_DepartmentA e Rev_DepartmentB, ma nella versione budget non sono presenti suddivisioni, le due suddivisioni degli importi effettivi non verranno visualizzate nella versione budget. Ciò vale indipendentemente dal fatto che i dati siano contrassegnati o meno con dimensioni.
2. Non sono presenti corrispondenze di etichette di suddivisione tra le suddivisioni Importi effettivi e le suddivisioni della versione Budget. Ad esempio, se sono presenti due frazionamenti, Frazionamento A e Frazionamento B, nella versione Importi effettivi e solo Frazionamento A nella versione budget, i numeri della Frazionamento A nella versione Importi effettivi non saranno allineati a quelli della versione budget. Le suddivisioni nella versione Importi effettivi e quella nella versione budget verranno trattate in modo indipendente.
3. Le suddivisioni contrassegnate con Dimensioni verranno abbinate in base alle assegnazioni delle dimensioni nella versione Importi effettivi e budget. Se sono presenti dimensioni associate a un conto ed è presente una suddivisione nella versione Importi effettivi e una suddivisione nella versione Budget con gli stessi valori dimensione selezionati, i dati verranno abbinati e visualizzati nelle rispettive righe di suddivisione.
4. A volte nelle versioni budget viene visualizzata una suddivisione implicita bloccata "Altri importi effettivi". Questa suddivisione non è una suddivisione reale né nella versione Budget né nella versione Importi effettivi. È solo una suddivisione implicita che mostra i dati suddivisi per importi effettivi consolidati in una riga separata. Questa suddivisione non conterrà dati nella versione budget e includerà dati solo se presenti per la parte Importi effettivi. La riga sarà sempre non modificabile.

Inoltrare più livelli contemporaneamente in Workflow

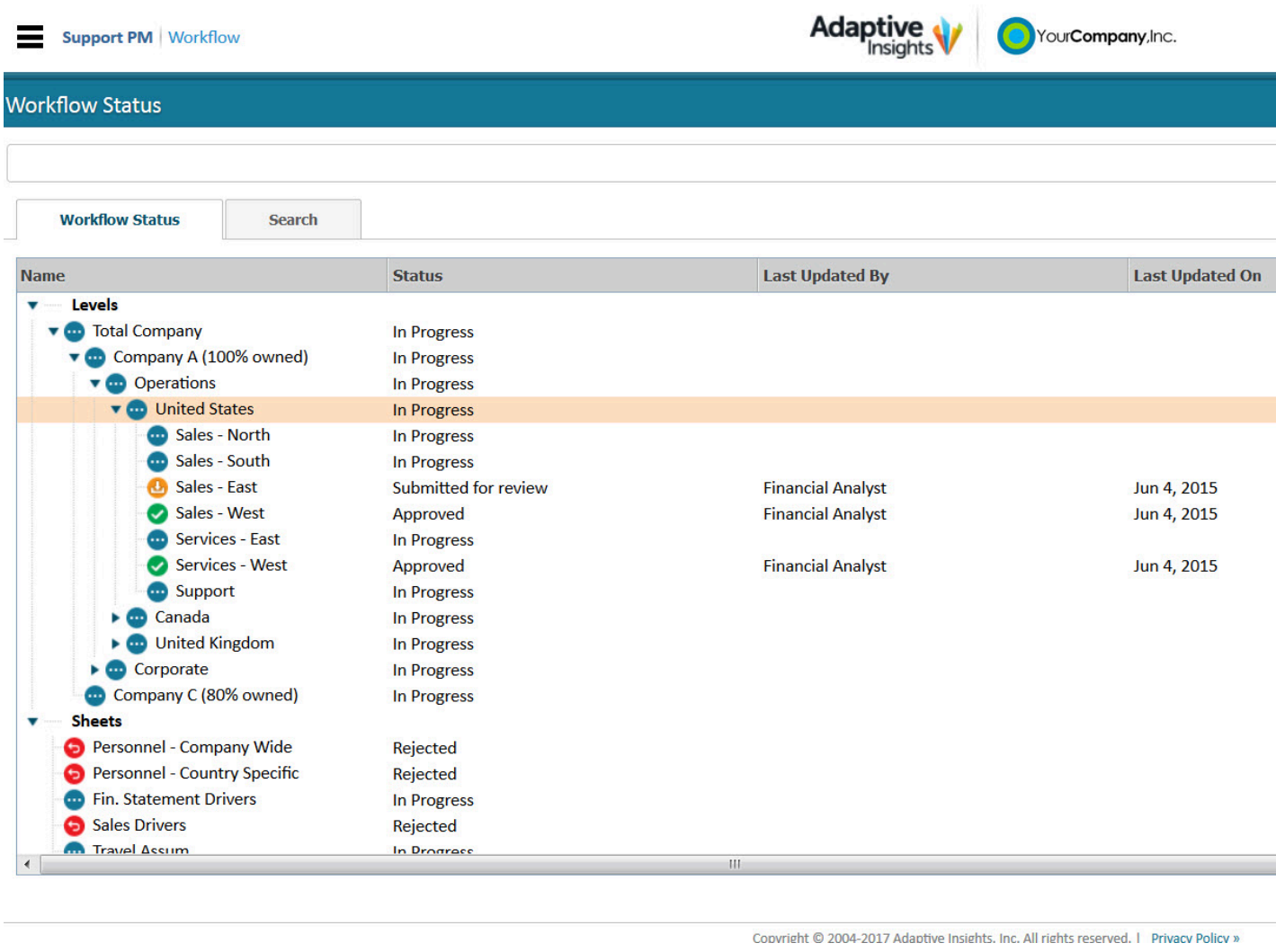
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
In che modo è possibile inoltrare e approvare più livelli contemporaneamente in Workflow?

Risposta
È possibile inoltrare e approvare intere parti della struttura ad albero dell'organizzazione come descritto di seguito:

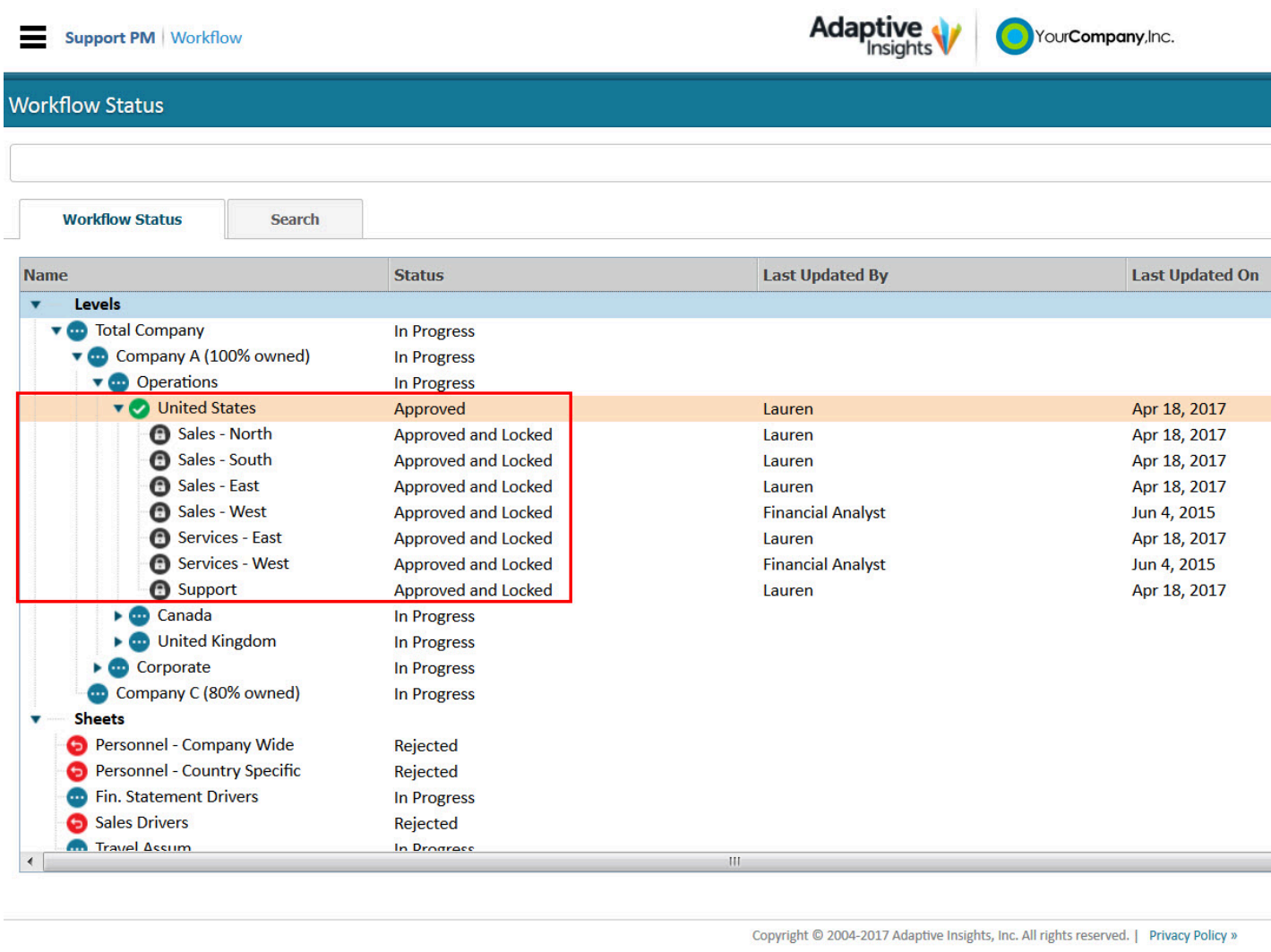
Se un utente possiede un livello padre e lo inoltra per la revisione, tutti i sottolivelli verranno approvati e bloccati e il livello padre verrà inoltrato per la revisione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Se un utente possiede un livello padre e approva il livello padre, tutti i sottolivelli saranno Approvato e Bloccato e il livello padre sarà Approvato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Utilizzo di fogli cubo

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Quando si desidera utilizzare un foglio cubo?

Risposta

Un foglio cubo è un tipo di foglio che può essere utilizzato ogni volta che un designer di modelli ha bisogno per modellare l'immissione di dati multidimensionali.

Alcune applicazioni comuni dei fogli cubo:

- I Sales Manager devono immettere le vendite stimate in unità e prezzo, suddivise per mese, area geografica, linea di prodotti e gruppo di clienti.
- Un amministratore della struttura organizzativa deve immettere i dati per un determinato mese per diverse ipotesi suddivise per più aree geografiche. In un foglio cubo, è possibile visualizzarlo con le ipotesi in basso, le aree nella parte superiore e i mesi in un selettore a discesa.
- Un'azienda deve pianificare le spese relative ai prodotti suddivise per dimensioni correlate al prodotto. Il costo di produzione di un prodotto può variare a seconda dell'area geografica, del prodotto, della macchina di fabbricazione utilizzata e del cliente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Un'azienda desidera pianificare le spese del personale in modo aggregato anziché in base a ciascuna persona (modellazione del personale in batch di grandi dimensioni, in cui le singole persone non vengono identificate, ma gli effettivi totali vengono riportati suddivisi in diverse aree geografiche, reparti, codici impiego e così via).

Soluzioni alternative per il caricamento lento di fogli e report

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Il caricamento di fogli e report richiede molto tempo. Si conosce la causa dei lunghi tempi di caricamento?

Risposta
Esistono molti fattori che possono influenzare la quantità di tempo necessaria al caricamento e al calcolo dei dati in un'istanza. Ciò potrebbe includere elementi come il numero di livelli, il numero di conti, il numero di anni in una versione e la complessità delle formule all'interno dei conti. Qualsiasi elemento che influisce sulla quantità di dati da caricare dal database e/o sul numero di calcoli da eseguire per visualizzare i dati può influire sulle performance di un'istanza.

In questo articolo vengono forniti i passaggi comuni per la risoluzione dei problemi e una panoramica delle informazioni da fornire all'assistenza se è necessaria ulteriore assistenza.

Eventuali errori di formula possono aggiungere tempi di elaborazione non necessari alle valutazioni. Utilizzare l'opzione di convalida delle formule per identificare e correggere rapidamente gli errori. L'aggiunta di errori di riferimento circolari può avere un impatto significativo sulle performance.

Verificare e rimuovere gli errori di formula nell'istanza:

1. Accedere ad Amministrazione > Convalida formule
2. Selezionare l'opzione Escludi errori di riferimento
3. Fare clic su Aggiorna

Individuare il conto o i conti che contribuiscono ai ritardi.

Se si utilizza un foglio standard, è possibile passare alla visualizzazione in modalità "Visualizza per livello" e caricare ogni conto singolarmente per individuare i colli di bottiglia. In un foglio cubo, inserire il conto come elemento nei selettori dimensione e caricare i conti uno alla volta. Dopo aver identificato il conto o i conti, annotare i tipi di conto, le impostazioni di rollup Dimensione/Livello e così via.

Se è necessaria ulteriore assistenza, raccogliere le seguenti informazioni e inviare un ticket di supporto:

1. Data e ora in cui il comportamento viene osservato.
2. Schermata in cui viene visualizzato il comportamento e una descrizione di ciò che sta accadendo.
3. Quanto tempo è necessario per l'elaborazione.
4. Il tempo normalmente necessario per eseguire/caricare e l'ultima volta che è stato eseguito il report o caricato il foglio nel punto in cui era prevista la performance. Se è la prima volta che si carica un foglio o un report, comunicarcelo.
5. Se si tratta di una modifica rispetto al comportamento normale, annotare le modifiche recenti all'istanza, ad esempio sono stati appena aggiunti nuovi conti all'istanza dei ricavi, è stata aggiornata la logica della formula nel modello dei ricavi, sono state aggiunte alcune nuove ripartizioni e sono stati importati i dati in Ricavi. foglio per la prima volta, ecc.

Approvazioni workflow

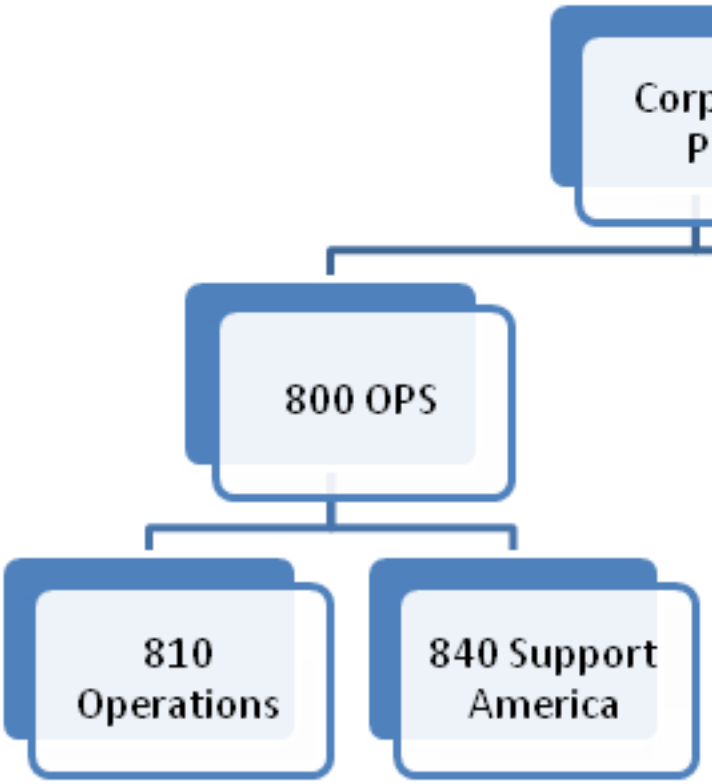
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda
È possibile fornire una panoramica del processo di approvazione del workflow? Inoltre, mi chiedevo chi ha la possibilità di approvare i livelli in Workflow ed è possibile modificare lo stato per più livelli contemporaneamente?

Risposta

Struttura e workflow



Nella struttura organizzativa precedente, gli utenti con accesso al piano aziendale, 800 OPS e 900 MKTG possono essere responsabili dell'approvazione del workflow. Questi utenti possono modificare lo stato di più livelli contemporaneamente e ricevere aggiornamenti di stato dai livelli di cui sono proprietari se le autorizzazioni appropriate sono abilitate.

Autorizzazione workflow

Per approvare i livelli in Workflow, l'utente deve:

- Avere accesso a un livello padre (in questa illustrazione i livelli padre sono 800 OPS, 900 MKTG, Piano aziendale).
- Disporre dell'autorizzazione *Approva livelli* .

Se un utente ha accesso a un livello padre, ma NON dispone dell'autorizzazione Approva livelli, l'utente può solo inoltrare e richiamare i livelli. Per approvare e rifiutare i budget, l'utente deve disporre dell'autorizzazione Approva livelli.

Modifica stato per più livelli

Un responsabile approvazione può aggiornare lo stato per più livelli. Ad esempio, il manager delle operazioni può approvare contemporaneamente

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	i budget per i reparti 810 e 840. A tale scopo, il responsabile dell'approvazione deve attenersi alla seguente procedura: 1. Fare clic sulla scheda Workflow ed evidenziare 800 OPS nella struttura ad albero. 2. Nel riquadro Stato workflow livello, fare clic sul pulsante Approva. 3. Si aprirà una finestra di dialogo in cui si chiede all'utente di verificare che tutti i sottolivelli siano approvati. Fare clic su Sì per continuare. 4. Lo stato diventa Approvato e Bloccato per i livelli figlio e il livello padre è Bloccato. Tutti gli utenti non possono modificare i dati nei fogli, inclusi i responsabili dell'approvazione.
Avvisi quando i livelli vengono aggiornati	È disponibile una casella di controllo in Amministratore, Configurazione generale per abilitare gli avvisi del workflow. Affinché un utente possa ricevere avvisi e-mail quando i livelli vengono modificati, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni: • E-mail e Workflow devono essere abilitati nell'istanza. • L'utente deve disporre di un indirizzo e-mail valido (che può essere configurato in Amministratore, Modifica utente). Quando lo stato di un livello cambia (il budget viene inoltrato per la revisione, il proprietario del budget richiama l'inoltro e così via), il responsabile dell'approvazione riceverà un'e-mail di notifica.
Escludi livelli dal workflow	Gli amministratori possono escludere livelli da Workflow nella struttura organizzativa. Ad esempio, se un livello non è più attivo nell'esercizio 2013 (ma contiene importi effettivi dall'esercizio fiscale 2010 all'esercizio fiscale 2012), l'amministratore può scegliere di escludere tale livello dalla visualizzazione nella struttura ad albero della scheda Workflow. A tale scopo, l'amministratore deve individuare il livello nella struttura organizzativa (Modellazione > Livelli) e selezionare la casella Escludi dal workflow.

Notifiche e-mail workflow

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
È possibile personalizzare il messaggio nelle notifiche Workflow? Inoltre, non sono sicuro del motivo per cui alcuni utenti ricevono le notifiche di Workflow e altri no, cosa determina chi riceve le notifiche e quando?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta
Al momento non è possibile personalizzare il messaggio nelle notifiche e-mail Workflow.

Per una modifica dello stato in Approva o Rifiuta, invieremo una notifica agli utenti con accesso diretto al livello, mentre per la modifica dello stato in Inoltra o Richiama, invieremo una notifica agli utenti con accesso diretto al livello padre del livello il cui stato è stato modificato da inoltrare. L'accesso diretto a un livello è definito nella schermata Gestione struttura organizzativa. Si noti che può essere diverso dal livello di accesso assegnato a un profilo utente. Ad esempio, si consideri la seguente Struttura organizzativa:

Quando il livello vendite nord-ovest viene inoltrato per la revisione, l'utente amministratore riceverà una notifica e-mail perché è il proprietario del livello padre, nord-ovest. Se l'utente Amministratore approva il livello Vendite nord-ovest, verrà inviata una notifica all'utente vendite nord-ovest.

Se il livello Vendite sud-est è stato inoltrato per la revisione, l'utente manager riceverà una notifica e-mail. Ciò è dovuto al fatto che non esiste un proprietario del livello padre diretto Sud-est, quindi il sistema invierà una notifica al proprietario del livello padre successivo, Domestic.

Per attivare gli avvisi e-mail:

È disponibile una casella di controllo in Amministratore, Configurazione generale per abilitare gli avvisi del workflow. Affinché un utente possa ricevere avvisi e-mail quando i livelli vengono modificati, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- E-mail e Workflow devono essere abilitati nell'istanza.
- L'utente deve disporre di un indirizzo e-mail valido (che può essere configurato in Amministrazione > Modifica utente).

Stati workflow

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Quali sono i diversi stati di Workflow e in che modo ogni stato influisce sul foglio o sugli utenti?

Risposta

In corso: questo è lo stato in cui viene creata una versione e i proprietari del budget immettono i dati per il ciclo di budget. I dati nei fogli sono modificabili in questa fase per i proprietari e i manager del budget.

Inoltrato per revisione: una volta che i proprietari del budget hanno terminato l'immissione dei dati, il budget è pronto per la revisione e l'approvazione da parte della direzione. Una volta inoltrato un livello, i fogli vengono bloccati e i dati non sono più modificabili per i proprietari del budget (utenti con accesso ai livelli figlio). Il management (gli utenti con accesso ai livelli padre) possono comunque modificare i dati se lo desiderano. Se un proprietario del budget desidera apportare aggiornamenti dopo l'inoltro di un budget, è possibile utilizzare il pulsante Inoltro livello di richiamo nella scheda Panoramica. I fogli diventeranno nuovamente modificabili per i proprietari del budget. I fogli sono modificabili per i responsabili dell'approvazione (ad es. i dirigenti) in questa fase.

Rifiutato: se la direzione rifiuta un budget inoltrato, i fogli sono modificabili per i proprietari del budget. Molti clienti utilizzano il campo delle note con commenti specifici per assistere i proprietari del budget negli aggiornamenti. Una volta apportati gli aggiornamenti, i proprietari del budget inoltrano nuovamente il budget. Durante questa fase, i dati sono modificabili anche per i responsabili dell'approvazione (gestione).

Approvato: una volta che la direzione ha approvato un budget, i fogli vengono bloccati e non sono più modificabili per i proprietari del budget o la direzione.

Bloccato: i dati sono bloccati e non modificabili per i proprietari e i manager del budget.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Scheda Workflow mancante nel menu di navigazione

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda
Un utente non può vedere la scheda "Flusso di lavoro", ma vede solo le schede di Dashboard, Fogli e Report. Gli altri utenti possono visualizzare la scheda Workflow. Non viene visualizzato alcun elemento nella configurazione utente che potrebbe causare questo problema.

Risposta

Solo gli utenti che hanno accesso a un livello padre e dispongono dell'autorizzazione "Approva livelli" vedranno la scheda Workflow. Gli utenti che non hanno accesso a un livello padre o non dispongono dell'autorizzazione "Approva livelli" accederanno a Fogli > Panoramica per inoltrare il proprio lavoro tramite Workflow. Se si dispone dell'accesso a un livello padre, si dispone dell'autorizzazione per approvare i livelli e non si riesce comunque a visualizzare la scheda Workflow, assicurarsi di visualizzare una versione senza importi effettivi.

Sicurezza e amministrazione

Utilizzo di Amministrazione

Impostazioni di sistema

Modificare le preferenze visive

Utilizzare le preferenze visive per:

- Tornare alla versione precedente degli aggiornamenti recenti dell'interfaccia utente.
- Consente di utilizzare le regole di convalida dei fogli modellati nei fogli e durante l'importazione dei fogli.
- Migliorare la visibilità dei fogli proiettati oscurando le linee della griglia e rendendo più accesi i colori.
- Visualizzare il logo aziendale nella barra di navigazione in alto. Se si utilizzano Adaptive Planning e altri prodotti Workday, non è possibile caricare il logo.
- Consentire al team di utilizzare avatar per i propri profili.

Prerequisiti

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Configurazione generale*.

Disabilitare gli aggiornamenti recenti dell'interfaccia
Adaptive Planning migliora l'interfaccia utente in quasi ogni versione. È possibile disabilitare temporaneamente qualsiasi funzionalità aggiornata.

Nota: L'opzione di disabilitazione si applica a una sola versione. Nella versione successiva, la nuova interfaccia utente diventa quella predefinita e non è più possibile disabilitarla.

Per disabilitare temporaneamente gli ultimi aggiornamenti:

1. Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione.
2. Fare clic su Preferenze visive.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Deselezionare la casella di controllo Applica ultimi aggiornamenti dell'interfaccia utente per le seguenti funzionalità:
    - Fogli, Report, Dashboard
    - Attivazione/disattivazione di Ottimizza foglio per Dashboard
    - Utilizzare la pagina Panoramica integrazione
    - Abilita notifiche

    I nuovi aggiornamenti dell'interfaccia elencati accanto alla casella di controllo scompaiono dall'interfaccia e si torna all'interfaccia della versione precedente.

Abilitare le regole di convalida dei fogli modellati

1. Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione.
2. Fare clic su Preferenze visive.
3. Nella sezione Interfaccia utente , fare clic sulle seguenti caselle di controllo:
    - Convalide dati in Fogli
    - Convalide dei dati in Importazione dati (richiede le convalide dei dati in Fogli)

Per impostare le regole di convalida per il foglio modellato, consultare Configurare le regole di convalida dei dati dei fogli modellati.

Abilitare gli aggiornamenti dell'interfaccia per le pagine di amministrazione

Per utilizzare l'interfaccia aggiornata per le pagine iniziali e utente di amministrazione, è necessario prima abilitarle.

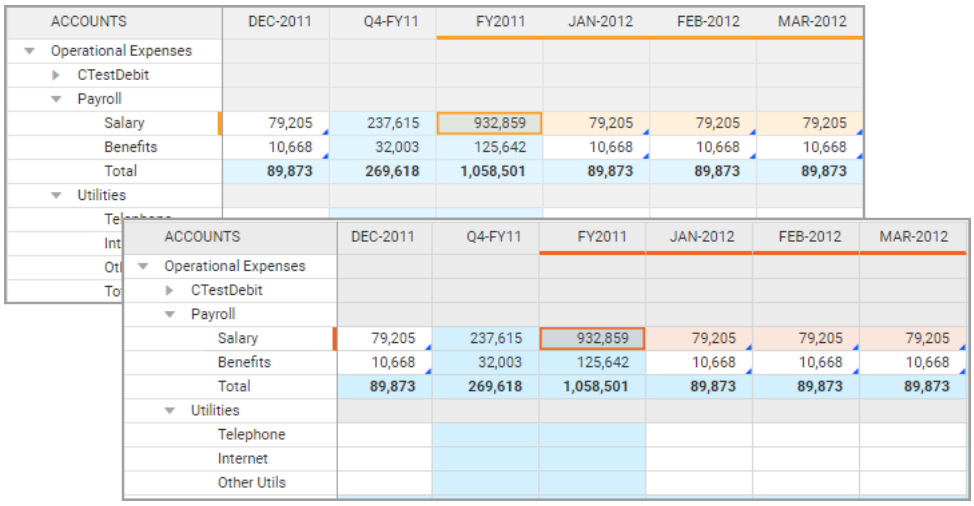
1. Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione.
2. Fare clic su Preferenze visive.
3. Nella sezione Interfaccia utente , fare clic sulle seguenti caselle di controllo:
    - Pagina iniziale di Amministrazione
    - Utenti Amministrazione

Migliorare la visibilità dei fogli

1. Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione.
2. Fare clic su Preferenze visive.
3. Nella sezione Impostazioni di visualizzazione, fare clic sulla casella di controllo Aumenta il contrasto visivo nei fogli.

Selezionando l'opzione, le linee della griglia diventano più scure e i colori dei fogli diventano più accesi per tutti gli utenti dell'istanza. I dettagli dei fogli diventano più facili da visualizzare sui proiettori:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



ACCOUNTS	DEC-2011	Q4-FY11	FY2011	JAN-2012	FEB-2012	MAR-2012
Operational Expenses						
CTestDebit						
Payroll						
Salary	79,205	237,615	932,859	79,205	79,205	79,205
Benefits	10,668	32,003	125,642	10,668	10,668	10,668
Total	**89,873**	**269,618**	**1,058,501**	**89,873**	**89,873**	**89,873**
Utilities						
Telephone						
Internet						
Other Utils						

Modificare il logo aziendale

1. Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione.
2. Fare clic su Preferenze visive.
3. Nella sezione Logo del cliente , selezionare Import file.
4. Fare clic su Scegli file.
5. Caricare il logo dell'azienda in tipi di file .JPEG o .PNG con una dimensione massima di 40 MB. Il logo viene visualizzato nella barra di navigazione in alto.

Abilitare gli avatar

1. Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione.
2. Fare clic su Preferenze visive.
3. Nella sezione Avatar utente, fare clic su Consenti avatar. Il team o l'amministratore può caricare immagini nei profili utente. Consultare Modificare il profilo, la home page e i gruppi e-mail.

Modificare le preferenze per i dashboard

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accesso come amministratore*.

Informazioni su questa attività

Le preferenze dashboard impostano:

- Colori predefiniti per i grafici del dashboard
- Accesso dell'assistenza clienti alla configurazione backend del dashboard

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Preferenze dashboard.
3. (Facoltativo) Nella scheda Preferenze, abilitare Accesso all'assistenza.

   Quando si abilita questa opzione, gli agenti dell'assistenza clienti possono accedere al backend dell'istanza del dashboard. È possibile lasciarla disabilitata per impostazione predefinita e abilitarla solo quando necessario.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. (Facoltativo) Nella scheda Tema, utilizzare il selettore colori o immettere valori esadecimali per impostare i 10 colori predefiniti del proprio tema.

   I colori rappresentano i colori predefiniti per:

   - Serie di dati nei grafici
   - Formattazione condizionale nei grafici

   Il primo colore è il colore predefinito della prima serie di dati o della prima regola di formattazione condizionale. Quando in un grafico sono presenti più di 10 serie di dati o regole di formattazione condizionale, all'undicesima viene assegnato il primo colore del tema per impostazione predefinita. È comunque possibile modificare i colori nelle Impostazioni aspetto del grafico.
5. (Facoltativo) Nella scheda Tema, fare clic su Reimposta per ripristinare i colori predefiniti di Adaptive Planning.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare i dashboard alla pagina 249

Aggiungere gli indirizzi IP dei data center Workday a Configurazione generale

Prima di iniziare

- L'istanza di Adaptive Planning è stata integrata in Workday.
- È stato abilitato il flag Limitazione IP per l'istanza.

Informazioni su questa attività

Affinché l'integrazione di Workday e Adaptive Planning funzioni, aggiungere gli indirizzi IP dei data center Workday alla pagina di amministrazione Configurazione generale.

Procedura

1. Accedere alla pagina dei data center Workday nella Community.
2. In base al proprio URL di Workday, individuare e fare clic sul collegamento al data center Workday in cui risiede il tenant Workday.
3. Accedere alla tabella Production Tenant DNS Names and IP Addresses.
4. Per le righe in uscita, identificare e salvare gli indirizzi IP nelle seguenti colonne:
   - IP Addresses
   - Indirizzi IP (Piano di ripristino di emergenza)
5. Scorrere fino alla riga Inbound (Integrations & Customer SMTP). Salvare tutti gli indirizzi IP della riga per le seguenti colonne:
   - IP Addresses
   - Indirizzi IP (Piano di ripristino)
6. In Adaptive Planning, accedere ad Amministrazione, Configurazione generale.
7. In Gestione password, selezionare Consenti accessi solo da indirizzi IP.
8. Immettere gli indirizzi IP del data center Workday salvati in precedenza.

Esempio

In base a questo URL di Workday: https://community.workday.com/datacenter/WD10, il tenant Workday risiede nel data center WD10. Nella pagina dei data center Workday della Community, fare clic sul collegamento Canada Region - WD10 Data Center.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Configurazione generale alla pagina 1363
Community: Workday Data Centers

Utilizzare l'Assistente Informazioni iniziali

Prima di iniziare
Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accesso come amministratore*.

Informazioni su questa attività

L'Assistente Informazioni iniziali è una lista di controllo di alto livello che accompagna l'utente nella configurazione delle principali aree amministrative. Consente di monitorare l'avanzamento della configurazione.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Configurazione generale dal menu Sistema.
3. Scorrere fino in fondo e fare clic su Reimposta Assistente introduttivo.
4. Fare nuovamente clic su Amministrazione per visualizzare la lista di controllo.
5. Al termine, fare clic su Esci dall'assistente introduttivo.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Visualizza registro attività utente

Prima di iniziare

Verificare che il Registro attività utente sia abilitato per l'istanza in Amministrazione > Configurazione generale.

Informazioni su questa attività

L'attività utente consente di visualizzare, filtrare, cercare e scaricare un registro con data e ora dell'attività di accesso degli utenti. Questa funzionalità attualmente non tiene traccia dell'attività di disconnessione per OfficeConnect.

L'elenco Attività utente mostra le colonne ordinabili per:

- Nome: il nome dell'utente associato all'attività.
- Azione: l'azione di accesso o disconnessione.
- Descrizione: una descrizione dell'attività, se presente.
- Data: la data e l'ora dell'attività, visualizzate utilizzando le impostazioni del fuso orario del profilo utente.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

2. Fare clic su Attività utente dal menu Sistema.
3. Utilizzare il filtro e altre opzioni nella barra degli strumenti per:
    - Deselezionare tutti i filtri e visualizzare il registro corrente.
    - Aggiornare il registro per visualizzare l'attività più recente.
    - Cercare utenti specifici o visualizzarli tutti.
    - Cercare solo le attività di accesso o disconnessione o visualizzare tutte le attività.
    - Selezionare una data di inizio per il filtro.
    - Selezionare una data di fine per il filtro.
    - Scaricare un foglio di calcolo del registro filtrato con le impostazioni del filtro.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Configurare l'integrazione delle notifiche con le app

Prima di iniziare

Accedere all'app di collaborazione Slack.

Informazioni su questa attività

Gli amministratori possono integrare le istanze di Adaptive Planning con app di collaborazione come Slack. Questo consente agli utenti di accedere e gestire le notifiche nell'app desiderata. Dopo un'integrazione riuscita, nelle seguenti pagine viene visualizzata una notifica che informa che l'istanza di Adaptive Planning è stata integrata con Slack:

- Configurazione notifiche
- Gestisci notifiche

Nota: Questa funzionalità supporta:

- Istanze autonome di Adaptive Planning *non* connesse ai tenant di Workday.
- Istanze multiple di Adaptive Planning È necessario configurare ogni istanza singolarmente per le notifiche.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Dal menu Sistema , fare clic sul collegamento Preferenze di notifica .
   L'app Slack viene visualizzata nella pagina Configurazione notifiche.
3. Fare clic su Aggiungi.
   Solo per le prime 10 istanze Adaptive integrate con Slack, viene visualizzata una pagina di approvazione di Slack.
4. Se viene visualizzata una pagina di approvazione Slack, fare clic su Consenti.
5. Accedere ad Adaptive Planning per autenticarsi come utente amministratore che richiede l'integrazione.

Risultati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Operazioni successive

Per connettersi a Slack, gli utenti finali devono autenticare le proprie credenziali individuali nelle impostazioni di notifica. Consultare Configurare le connessioni dell'app per le notifiche alla pagina 15.

Concetto: Pubblicazione amministratore

Alcuni vantaggi sono:

- Molte modifiche vengono applicate tutte in una volta.
- Gli amministratori possono testare le modifiche e vedere come influiranno sul modello.
- Le modifiche in attesa non impediscono ad altri utenti di immettere dati, creare report, visualizzare grafici e gestire set di autorizzazioni e utenti.

Suggerimento: Procedure ottimali: pubblicare le modifiche in un momento in cui sul sistema è attivo un numero ridotto di utenti. In questo modo si limita l'impatto sugli utenti, riducendo il numero di utenti che dovranno attendere mentre il sistema aggiorna il modello per riflettere le modifiche più recenti.

Attivare o disattivare la pubblicazione amministratore

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Accesso come amministratore*.

1. Accedere all'istanza.
2. Fare clic su Amministrazione per accedere alla pagina Amministrazione.
3. Fare clic su Configurazione generale.
4. In Abilita funzionalità, selezionare la casella di controllo Pubblicazione amministratore per attivarla o disattivarla.

È possibile attivare la pubblicazione amministratore quando si sa che verranno apportate più modifiche strutturali contemporaneamente. È possibile disattivare la pubblicazione amministratore dopo la pubblicazione delle modifiche. In questo modo si interrompe il processo di pubblicazione per apportare una singola modifica in un secondo momento.

Bloccare il modello

Quando si apportano modifiche a livelli, conti, valute o tassi di cambio, fino alla pubblicazione di queste il modello viene bloccato e non sono possibili altre modifiche.

Se sono presenti modifiche in attesa, non è possibile modificare o creare:

- Dimensioni o valori personalizzati
- Attributi o valori di livello, dimensione o conto
- Fogli assegnati a livelli o a utenti
- Conti modellati o cubo

Inoltre, non è possibile:

- Completare le importazioni dei modelli per conti e livelli.
- Modificare o aggiungere Livelli di proprietà nei profili utente.
- Modificare alcuni campi in Configurazione generale, che risultano bloccati.
- Eseguire aggiornamenti in blocco di API.

Nella parte superiore delle pagine con funzionalità bloccate, gli utenti, incluso l'amministratore, visualizzano un messaggio di avviso che indica che sono presenti modifiche non pubblicate.

Gli elementi a cui è ancora possibile apportare modifiche sono:

- Livelli come modifiche non pubblicate
- Conti CoGe, personalizzati, metrica e di ipotesi come modifiche non pubblicate

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Valute e tipi di tasso di cambio come modifiche non pubblicate
- Utenti e set di autorizzazioni come modifiche immediate
- Eventuali campi sbloccati in Configurazione generale come modifiche immediate
- Eventuali fogli, report o grafici
- Tassi di cambio

Apportare modifiche non pubblicate

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Pubblica modifiche amministratore*.

1. Da Modellazione, accedere a Livelli, Conti CoGe, Conti personalizzati, Conti metrica, Ipotesi o Valute.
2. Apportare modifiche alle impostazioni o alla struttura e salvare.
3. Utilizzare i pulsanti di opzione nel messaggio di avviso nella parte superiore di queste pagine:
    - Visualizza corrente: consente di visualizzare la struttura e le impostazioni così come sono prima di pubblicare le modifiche.
    - Apportare modifiche: consente di visualizzare le modifiche in attesa alla struttura e alle impostazioni o di apportare altre modifiche.

Pubblicare o ignorare tutte le modifiche non pubblicate

1. Da Modellazione, accedere a Livelli, Conti CoGe, Conti personalizzati, Conti metrica, Ipotesi o Valute.
2. Nel messaggio di avviso nella parte superiore della pagina, fare clic su Gestisci modifiche.
3. Rivedere l'elenco delle modifiche in attesa.

- Ignora tutto elimina tutte le modifiche in attesa.
- Pubblica tutto esegue il push di tutte le modifiche all'istanza corrente.

Concetto: Scansione antivirus per caricamento file

Per evitare che i sistemi dei clienti possano venire infettati da virus, Adaptive Planning consente di caricare, elaborare e scaricare i file in modo sicuro. L'applicazione:

- Esegue la scansione antivirus di tutti i file caricati, a condizione che non superino i 50 MB.
- Convalida le estensioni di file in base all'elenco di estensioni di file consentite impostato dall'amministratore in Configurazione generale.

Gli utenti possono caricare file mentre:

- Aggiungono l'immagine del logo aziendale nelle preferenze visive.
- Aggiungono un avatar al profilo utente.
- Allegano documenti per elaborare le attività.
- Caricano un certificato idP.
- Caricano un file come report.

Quando si tenta di eseguire il caricamento, Adaptive Planning analizza i file utilizzando gli strumenti di scansione antivirus standard del settore. Non è garantito che gli strumenti eseguano la scansione di tutti i file o rilevino tutti i virus.

Se un file viene sottoposto a scansione antivirus, la scansione può restituire le seguenti risposte:

- Infetto. Il file è infetto. Gli utenti possono provare a caricare un altro file.
- Non valido. Non è possibile scansionare il file. Ciò può essere dovuto a:
    - Dimensioni del file troppo grandi
    - Formato del file non supportato
- Non riuscito. La scansione non è stata completata a causa di un errore interno.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se la scansione non rileva alcun virus in un file, non viene restituita alcuna risposta.

Riferimenti: Configurazione generale

Utilizzare Configurazione generale per visualizzare e aggiornare le informazioni di base sull'istanza, tra cui:

- Valori di timeout della sessione
- Regole per le password
- Dettagli di contatto per l'amministratore del sito

Le impostazioni visualizzate dipendono dai set di autorizzazioni. Consultare Concetto: Set di autorizzazioni.

Per preferenze specifiche per i dashboard, consultare Modificare le preferenze per i dashboard alla pagina 1357.

Informazioni configurazione

Campo	Descrizione
Codice	Identifica l'*istanza*. Queste informazioni potrebbero essere necessarie quando si consultano i servizi professionali o l'assistenza.
Nome e indirizzo	Identificano il nome e l'indirizzo principale dell'azienda. È necessario specificare un nome per l'azienda.

Dettagli contatto

Immettere il nome, il numero di telefono, l'indirizzo e l'indirizzo e-mail del contatto amministrativo principale dell'azienda per i problemi relativi all'installazione.

Dettagli configurazione

Campo	Descrizione
Utilizzo disco	Descrive la quantità di spazio di archiviazione utilizzato dall'istanza. Queste informazioni sono di *sola visualizzazione*.
Timeout sessione	Imposta il tempo massimo di inattività (in minuti) prima della disconnessione automatica di un utente. Se lasciato vuoto, il valore predefinito è 60 minuti. L'intervallo va da 5 a 500 minuti. Se la sessione scade prima che si faccia clic su Salva, Adaptive Planning reindirizza l'utente alla pagina di accesso. Dopo aver eseguito nuovamente l'accesso, le modifiche vengono salvate. Se si esce dalla pagina di accesso, le modifiche non vengono salvate quando si accede nuovamente.
Transazioni	Descrive la quantità di spazio di archiviazione utilizzato dai file caricati nel modulo delle transazioni. *Solo transazioni*. Queste informazioni sono di *sola visualizzazione*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
File report	Descrive la quantità di spazio di archiviazione utilizzato dai file caricati nel menu Report. Queste informazioni sono di *sola visualizzazione*.
Impostazioni locali	Identifica il nome visualizzato e la precisione decimale del foglio Impostazioni locali. *Obbligatorio*.
Percentuale di consolidamento	Identifica il nome visualizzato e la precisione decimale del conto presente nel foglio Percentuali di consolidamento. *Solo consolidamento*. *Obbligatorio*.
Ripartizione retroattiva automatica	Imposta un metodo di ripartizione retroattiva predefinito per tutti i conti ogni volta che si immette un valore in un periodo di rollup. Selezionare: • *In modo uniforme*: divide il rollup in modo uniforme o copia la media in tutte le celle partecipanti. • *In maniera proporzionale*: esegue la distribuzione proporzionalmente ai valori esistenti nelle celle partecipanti. • *Proporzionalmente: utilizza anno precedente*: utilizza il valore dell'anno precedente per ogni cella partecipante e distribuisce in modo proporzionale. • *Distribuzione 4-4-5*: il peso più elevato viene assegnato a una cella su tre. • *Distribuzione 4-5-4*: il peso più elevato viene assegnato alla seconda cella e successivamente ogni terza cella. • *Distribuzione 5-4-4*: il peso più elevato viene assegnato alla prima cella e successivamente ogni terza cella. • *Ipotesi*: viene chiesto di selezionare un metodo di ripartizione retroattiva personalizzato per l'istanza. Consultare Procedura: Configurare metodi di ripartizione retroattiva personalizzati. • *Nessuno*: è possibile selezionare un metodo di ripartizione retroattiva.
Etichetta partner commerciale	Identifica l'etichetta utilizzata per i partner commerciali nel modello. *Solo consolidamento. Obbligatorio.*
Identificazione conto partner commerciale	Determina come identificare i conti dei partner commerciali: in base agli attributi del conto o ai frazionamenti. *Solo consolidamento*.
Etichetta dimensione sistema valuta	Identifica l'etichetta per la valuta di sistema.
Limita caricamenti file per estensione	Consente di caricare tipi di file specifici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	È consigliabile aggiungere le seguenti estensioni di file: xls, xlsx, xlsm, csv, txt, pdf, doc, docx, ppt, pptx, html, rtf, xml, zip, gzip, jpg, jpeg, png, crt, cert, pem e der . Fare clic sull'elenco e aggiungere un'estensione per consentire agli utenti di caricare file del tipo corrispondente.
Utilizza indirizzo no-reply per messaggi e-mail con report	Invia e-mail di report da a*no-reply@adaptiveinsights.com* , anziché dall'account e-mail dell'utente.
Limite elenco processi di importazione	Visualizza il numero massimo di importazioni elencate quando si accede a Integrazione > Storico importazioni. Predefinito: 1000. Contattare l'assistenza per aumentarlo fino a 9.999. Queste informazioni sono di *sola visualizzazione*.
Dimensioni prima pagina foglio modellato	Imposta il numero massimo di righe visualizzate in tutti i fogli modellati. Un valore massimo inferiore riduce il tempo di caricamento e costringe a utilizzare filtri per visualizzare set di dati diversi. Un valore massimo più alto aumenta il tempo di caricamento e consente agli utenti di visualizzare tutti i dati senza filtri.
Limite di righe partecipanti nella funzionalità Esplora cella	Imposta il numero massimo di righe visualizzate in Esplora cella.

Abilita funzionalità

Campo	Descrizione
Abilita scheda Annunci	Consente di visualizzare report e messaggi semplici nella pagina Annunci.
Avvisi workflow e monitoraggio processi	Invia avvisi tramite e-mail agli utenti quando: • Viene assegnata loro un'attività Monitoraggio processi. • Lo stato del workflow cambia per i livelli o i fogli a cui hanno accesso.
Pubblicazione amministratore	Contiene le modifiche apportate dall'amministratore per una pubblicazione successiva per ridurre al minimo le interruzioni per gli utenti.
Registro attività utenti	Tiene traccia e archivia il momento in cui gli utenti accedono e si disconnettono.
Integrazione	Imposta la disponibilità di adattatori preconfigurati per i designer dati che creano nuove origini dati. *Solo integrazione.* • Workday: consente ai designer di dati di configurare nuove origini dati Workday.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	• Intacct: consente ai designer di dati di configurare nuove origini dati Intacct. • MS Dynamics GP: consente ai designer di dati di configurare nuove origini dati Microsoft Dynamics GP. • NetSuite: consente ai designer di dati di configurare nuove origini dati NetSuite. Questo è il metodo consigliato per la connessione a NetSuite, in quanto fornisce l'accesso più ampio ai dati archiviati in NetSuite. • Salesforce: consente ai designer di dati di configurare nuove origini dati Salesforce.
Abilita caricatori integrazioni - Cancella dati	Imposta la disponibilità della scheda Cancella dati nei caricatori dati di Planning Nota: La cancellazione dei dati del piano o dei dati effettivi non virtuali comporta l'eliminazione dei dati numerici dei mesi e dei conti specificati e non è possibile annullarli. I valori nei conti di sistema e nelle celle con formule non possono essere cancellati.
Cliente NetSuite	Imposta opzioni aggiuntive per i clienti NetSuite: • NetSuite Basic: consente l'accesso di base ai dati NetSuite e rende disponibili menu specifici di NetSuite all'interno del menu Integrazione. Questo non è il metodo consigliato per la connessione a NetSuite.
Elastic Hypercube	Indica se nell'istanza è abilitata la tecnologia Elastic Hypercube, che assegna dinamicamente le risorse di calcolo per le massime performance. Queste informazioni sono di *sola visualizzazione*.
Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato	Indica se i modelli di importazione di Excel richiedono una sola colonna per: • Livelli • Dimensioni • Attributi Richiede solo la dimensione o l'attributo come colonna di intestazione con valori nelle celle per: • Importazione struttura conto • Importazione struttura dimensione • Importazione livello • Importazione dati standard • Importazione transazione • Importazione dati cubo • Importazione dati modellati Al momento dell'importazione i valori diventano i codici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	L'esportazione dei dati produce una sola colonna per dimensioni, livelli e attributi. Rimuove il requisito del suffisso Nome e Codice quando si contrassegna l'attributo in: • Importazione struttura conto • Importazione struttura dimensione • Importazione livello Nota: Quando si abilita l'opzione Abilita importazione/esportazione dati a colonna singola per nome visualizzato, le colonne Importa senza codice e Nome vengono nascoste per i nomi visualizzati in Integrazione > Importa.
Rendere modificabili i gruppi importati	Consente di utilizzare l'interfaccia utente di Adaptive Planning per modificare i gruppi creati tramite l'API importGroups quando dataSource=EXTERNAL. È possibile considerare questi gruppi come gruppi globali, consentendo di: • Aggiungere membri ai gruppi. • Rimuovere i membri dai gruppi. • Eliminare i gruppi. • Rinominare i gruppi. Questa impostazione è disabilitata per impostazione predefinita, rendendo i gruppi e i membri caricati da importGroups *visualizzati solo* nell'interfaccia utente.

Gestione delle password

Importante: Impostare requisiti coerenti con i criteri aziendali e la protezione dei dati personali. Più regole sono necessarie, più sicure saranno le password.

Campo	Descrizione
N. minimo caratteri lunghezza	Imposta il numero minimo di caratteri obbligatori nelle password.
Numero minimo di caratteri alfabetici	Imposta il numero minimo di caratteri alfabetici (dalla a alla z) richiesti nelle password.
Numero minimo di caratteri numerici	Imposta il numero minimo di numeri (0-9) obbligatori nelle password.
Maiuscole e minuscole obbligatorie	Richiede almeno un carattere alfabetico maiuscolo e uno minuscolo (a-z).
Non consentire più di due caratteri identici consecutivi	Limita l'utilizzo di più di due caratteri, ad esempio *sss*o *111*.
Almeno un carattere non alfanumerico obbligatorio	Richiede almeno un carattere speciale, ad esempio !,@, #, $, %, ^ e, *.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
Password valida per	Imposta il numero di giorni o mesi dopo i quali gli utenti devono reimpostare le password.
Validità minima password	Limita il numero di giorni o mesi prima che un utente possa modificare nuovamente la password.
Tentativi non riusciti consentiti	Limita il numero di tentativi di accesso non riusciti che gli utenti possono eseguire entro un periodo di tempo prima che il prodotto li blocchi. Una volta che un utente è stato bloccato, solo un utente amministratore con accesso alla pagina Modifica utente può sbloccare l'account. Immettere un numero qualsiasi per i tentativi e i minuti. Se questi campi vengono lasciati vuoti, il prodotto applica un valore predefinito di 10 tentativi in 1440 minuti (24 ore).
Avviso di scadenza	Imposta quando gli utenti devono iniziare a ricevere avvisi di scadenza. Si applica solo se per le password è prevista una scadenza. Immettere il numero di giorni.
Impedisci l'utilizzo delle ultime	Limita la possibilità di ripetere una password. Immettere il numero di nuove password che è necessario creare prima di poter riutilizzare una password precedente.
Consenti agli utenti di reimpostare la password dalla pagina di accesso	Aggiunge un collegamento Password dimenticata alla pagina di accesso per consentire agli utenti di reimpostare la password. Se non si configura questa opzione, solo un amministratore può reimpostare una password utente.
Consenti accessi solo da indirizzi IP	Per visualizzare questo campo, è necessario abilitare il flag di limitazione IP per l'istanza. Limita i computer o le reti da cui gli utenti possono accedere all'istanza. Immettere uno o più indirizzi IP approvati. Utilizzare le virgole per separare più indirizzi IP. Per specificare un intervallo di indirizzi IP, immettere due indirizzi validi separati da un trattino. Questo campo consente un massimo di 2048 caratteri. È anche possibile utilizzare gli indirizzi IP di rete per limitare l'accesso a più utenti che condividono lo stesso indirizzo IP di rete. Se l'istanza di Adaptive Planning è integrata con Workday, è necessario specificare anche gli indirizzi o gli intervalli IP per i data center Workday. È possibile trovare l'indirizzo IP di un data center Workday nella pagina dei data center della Community. Consultare Aggiungere gli indirizzi IP dei data center Workday a Configurazione generale alla pagina 1358.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione
	Per motivi di sicurezza, quando un utente viene rifiutato a causa di una mancata corrispondenza IP, viene visualizzato un messaggio di errore che non contiene la frase "Indirizzo IP". Il messaggio indica invece che l'accesso è stato rifiutato a causa di una "rete non valida".
Gli utenti devono modificare la password al primo accesso:	Impone agli utenti di modificare la password dopo il primo accesso.

Adaptive Planning Support Management

Campo	Descrizione
Consenti WorkdayIl personale di supporto di Adaptive Planning deve eseguire l'accesso	Selezionare questa opzione per consentire al supporto di Adaptive Planning di accedere all'istanza. Quandol'assistenza deve accedere all'istanza, è necessaria un'autorizzazione aggiuntiva.

relatedlinks
Attività
Invia report pianificati come allegati alla pagina 210
Utilizzare l'Assistente Informazioni iniziali alla pagina 1359
Visualizza registro attività utente alla pagina 1359

Concetto: Gestire le modifiche non pubblicate

È possibile gestire le modifiche non pubblicate e rivedere, pubblicare o eliminare le modifiche in attesa.

Le colonne includono:

- Nome: il nome dell'oggetto interessato
- Tipo: il tipo di oggetto interessato (livello, conto, ecc.)
- Azione: l'azione causata dalla modifica (nuovo, elimina, aggiungi, rinomina, ecc.)
- Stato: lo stato della modifica (in attesa, errore)

Le modifiche vengono sempre pubblicate nell'ordine in cui sono state apportate e tutte le modifiche devono essere pubblicate o eliminate tutte in una volta. La pubblicazione o l'eliminazione parziale non è possibile.

Se si verifica un errore, le modifiche pubblicate prima dell'errore rimarranno pubblicate, mentre le modifiche rimanenti non verranno pubblicate.

Alcune modifiche potrebbero causare l'indisponibilità per gli utenti di alcune funzionalità finché non vengono pubblicate. Tali funzionalità sono:

- Pagina Amministrazione
- Dimensioni
- Attributi conto
- Attributi di livello
- Livelli
- Conti
- Fogli assegnati a livelli
- Fogli assegnati agli utenti
- Aggiungi o Modifica utente

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

L'applicazione di qualsiasi modifica strutturale (ad esempio l'aggiunta di un livello o la modifica di attributi conto) comporta l'indisponibilità di tutte queste funzionalità.

Nota: Le modifiche alle valute o ai tassi di cambio vengono sospese fino alla pubblicazione, ma tali funzionalità continuano a essere disponibili per gli utenti. Le modifiche saranno visibili solo dopo la pubblicazione.

Utenti e set di autorizzazioni

Struttura di sicurezza
Procedura: Configurare la sicurezza con regole di accesso

Con la struttura di sicurezza con regole di accesso, i profili e i gruppi di utenti, le autorizzazioni e le regole interagiscono con varie impostazioni per proteggere i dati. Gestire queste impostazioni nei fogli, nei conti, nei livelli e nelle versioni.

Le *Regole di accesso* definiscono intersezioni specifiche di dati che gli utenti o i gruppi possono modificare o visualizzare.

Nota: Se l'istanza utilizza la sicurezza basata su livelli, passare a Procedura: Configurare la sicurezza basata su livelli.

Prerequisiti
Autorizzazioni obbligatorie:

- Accesso come amministratore > Utenti
- Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni
- Accesso alla gestione dei modelli > Modello
- Accesso alla gestione dei modelli > Struttura organizzativa
- Accesso alla gestione dei modelli > Versioni

Navigazione

 Consente di accedere alle varie aree dell'istanza, descritte in ogni step.

Procedura di base

	Amministrazione • Creare ID utente e password, creare gruppi e, se possibile, assegnare utenti ai gruppi. Consultare Creare utenti e Creare gruppi di utenti. • Creare e assegnare regole di accesso ai gruppi in base a livelli di sicurezza o attività comuni. In alternativa, creare e assegnare regole di accesso agli utenti che non rientrano nei gruppi. Oppure creare regole di accesso dinamiche basate sulla proprietà del livello. O ancora, assegnare nuovi utenti al gruppo di amministratori, che consente loro automaticamente di accedere a tutti i dati. Consultare Creare regole di accesso. • Assegnare autorizzazioni ai set di autorizzazioni e assegnare set di autorizzazioni agli utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Impostazioni versione • Impostare i controlli di accesso per tipo di utente. I tipi di utente si basano sulle autorizzazioni. • Bloccare o nascondere le versioni. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
	Impostazioni dei livelli • Impostare la disponibilità dei livelli per ogni versione. Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789.
	Impostazioni foglio e conto • Impostazioni foglio: conti di sola lettura, personalizzazione sottolivello, limitazioni cubo e dettagli stipendio. • Impostazioni conto: Privacy dati e Dettagli stipendio. Consultare Procedura: Proteggere i dati sensibili.

Nuove istanze

Le nuove istanze includono almeno:

- Utente: admin@instancecode.com.
- Set di autorizzazioni: Completo contiene la maggior parte delle autorizzazioni disponibili ed è assegnato all'utente amministratore.
- Gruppo di utenti: gruppo Proprietari livello. Aggiungere nuovi utenti a questo gruppo per configurarne rapidamente l'accesso.
- Due regole di accesso: una regola concede ad admin@instancecode.com l'accesso in modifica a tutti i dati del modello. Una concede a qualsiasi utente del gruppo Proprietari livello l'accesso in modifica a tutti i livelli di proprietà.

Importante: Per mantenere l'accesso al modello e ai dati, non modificare o eliminare il set di autorizzazioni Completo o la regola di accesso per admin@instancecode.com.

Configurare l'accesso come amministratore per i nuovi utenti

Per concedere agli utenti l'accesso completo al modello:

1. Creare il profilo utente e la password e assegnare all'utente il set di autorizzazioni Amministratore. Accedere ad Amministrazione > Utenti.
2. Copiare la regola per l'utente amministratore e assegnarla a eventuali utenti amministratore aggiuntivi. Accedere ad Amministrazione > Regole di accesso.

Configurare l'accesso rapido al livello per i nuovi utenti

1. Creare profili utente e password. Accedere ad Amministrazione > Utenti.
2. Creare set di autorizzazioni e assegnarli agli utenti. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni.
3. Aggiungere gli utenti al gruppo Proprietario livello. Accedere ad Amministrazione > Gruppi di utenti globali.
4. Assegnare la proprietà del livello agli utenti. Accedere ad Amministrazione > Associazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Non è necessario creare regole per gli utenti, perché l'istanza include una regola per il gruppo Proprietari livello. Questa regola consente agli utenti del gruppo di accedere in modifica a tutti i dati nei livelli di loro proprietà.

Configurare l'accesso in visualizzazione di base

Per consentire agli utenti di visualizzare i dati:

1. Creare il profilo utente e la password. Accedere ad Amministrazione > Utenti.
2. (Procedura ottimale facoltativa) Creare un gruppo di sola visualizzazione e aggiungervi il nuovo utente. Accedere ad Amministrazione > Gruppi di utenti globali.
3. Creare regole di accesso. Accedere ad Amministrazione > Regole di accesso e utilizzare il modello per creare e caricare le regole di accesso Visualizzazione completa per l'utente o il gruppo di sola visualizzazione.
4. Concedere all'utente l'autorizzazione a visualizzare i dati. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni. Assegnare all'utente un set di autorizzazioni con almeno le autorizzazioni Accesso a Fogli, Accesso a reporto Accesso a dashboard .
5. Nelle versioni accessibili, rendere visibili i livelli assegnati nelle regole di accesso. Accedere a Modellazione > Livelli e selezionare almeno uno dei livelli assegnati all'utente o al gruppo. Scegliere la versione accessibile dall'elenco a discesa Selettore versione e selezionare la casella di controllo. Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789.
6. Per consentire agli utenti di visualizzare i dati nei fogli: aggiungere il livello a un foglio assegnato a livelli. Accedere a Modellazione > Livelli e selezionare il livello di proprietà. Nella sezione Fogli, selezionare le caselle di controllo accanto ai fogli per aggiungere il livello. Tutti i livelli figlio del livello vengono aggiunti automaticamente al foglio.

Una volta completati questi step, qualsiasi versione non nascosta sarà visibile al nuovo utente. Per verificare, andare a Modellazione > Versioni e guardare la selezione nell'elenco a discesa Utenti. Se l'utente è stato aggiunto a un gruppo, selezionare il gruppo dall'elenco a discesa Gruppo per visualizzare il Livello di accesso sottostante.

Configurare l'accesso in modifica alle versioni pianificate

Per consentire agli utenti di modificare anche le versioni pianificate, aggiungere quanto segue:

1. Concedere all'utente l'autorizzazione a modificare i dati. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni. Assegnare un set di autorizzazioni con l'autorizzazione Accedi a fogli modificabili.
2. Assegnare all'utente una regola Modifica. Accedere ad Amministrazione > Regole di accesso per aggiornare o aggiungere le regole Modifica all'utente o al gruppo.
3. Concedere all'utente l'accesso in modifica alle versioni. Accedere a Modellazione > Versioni. Dalla sezione Controllo degli accessi per Accedi a fogli modificabili, scegliere Accesso completo.

In alternativa, assegnare un foglio assegnato a utenti senza l'impostazione del foglio Dettagli stipendio.

Limitare l'accesso in modifica agli importi effettivi

Se si desidera che solo determinati utenti modifichino gli importi effettivi, creare un set di autorizzazioni specifico e perfezionare l'accesso alla versione. In questo modo si impedisce ad altri utenti senza il set di autorizzazioni di modificare le versioni importi effettivi.

Per creare un set di autorizzazioni con privilegi per l'accesso agli importi effettivi:

1. Creare un nuovo set di autorizzazioni. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni > Nuovo set di autorizzazioni. Per Nome set di autorizzazioni, immettere un nome come *Accesso a importi effettivi* o *Accesso con privilegi*. Selezionare Accesso con privilegi a importi effettivi e Accedi con privilegi a importi effettivi. Assegnare quindi il nuovo set di autorizzazioni agli utenti che possono modificare gli importi effettivi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Concedere solo agli utenti con privilegi l'accesso alle versioni importi effettivi. Accedere a Modellazione > Versioni. Nella sezione delle impostazioni Controllo degli accessi per le versioni importi effettivi:
    a. Dall'elenco a discesa Accesso con privilegi a importi effettivi, selezionare Accesso completo.
    b. Per tutti gli altri elenchi a discesa dei tipi di utente, selezionare qualsiasi altra opzione oltre ad Accesso completo.
    c. Ripetere per tutti gli importi effettivi o almeno per gli importi effettivi a livello foglia. Solo gli importi effettivi a livello foglia sono modificabili. Gli importi effettivi a livello foglia sono valori effettivi senza sottoversioni che eseguono il rollup.
3. Rendere disponibili le versioni importi effettivi. Accedere a Modellazione > Livelli. Per i livelli assegnati agli utenti, scegliere una versione importi effettivi a livello foglia dall'elenco a discesa Selettore versione. Selezionare la casella di controllo.

Ora solo gli utenti con questo nuovo set di autorizzazioni possono modificare le versioni importi effettivi disponibili nei livelli a cui possono accedere.

Per fare in modo che un set di autorizzazioni di amministrazione esistente sia l'unico che consente la modifica degli importi effettivi:

1. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni e selezionare Modifica accanto al set di autorizzazioni di amministratore. Selezionare Modello > Versione e Accedi a fogli modificabili e salvare.
2. Accedere a Modellazione > Versioni. Solo per il tipo di utente Amministratore, selezionare Accesso completo in ogni versione importi effettivi a livello foglia.

Ora solo gli utenti con il set di autorizzazioni di amministrazione possono modificare le versioni importi effettivi.

Perfezionare l'accesso in visualizzazione e in modifica

- Creare regole di accesso Visualizzazione limitata: l'utente o il gruppo non può visualizzare le suddivisioni.
- Utilizzare le impostazioni Dettagli stipendio: rendere i dettagli di un conto o un foglio modellato visibili e modificabili solo per gli utenti che dispongono dell'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio.
- Nascondere o bloccare i conti nei fogli standard: per nasconderli, accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli. Selezionare un foglio standard e selezionare Personalizzazione per sottolivelli. Per bloccare, selezionare il foglio e selezionare Gruppi di conti. Selezionare un conto nella casella di sinistra. Selezionare la casella di controllo Sola lettura a destra. Consultare Procedura: Creare fogli standard alla pagina 984.
- Utilizzare le limitazioni cubo: nascondere le intersezioni di dati in un foglio cubo per tutti gli utenti. Consultare Concetto: Creazione di fogli cubo alla pagina 1059.

Procedura: Configurare la sicurezza basata su livelli

Con la struttura di sicurezza basata su livelli, i profili utente, le autorizzazioni, i vari controlli di accesso e le impostazioni interagiscono per proteggere i dati. Gestire queste impostazioni e questi controlli in fogli, conti, livelli e versioni.

Nota: Se l'istanza utilizza la sicurezza delle regole di accesso, passare a Concetto: Regole di accesso e procedura: Configurare la sicurezza delle regole di accesso.

Navigazione

 Consente di accedere alle varie aree dell'istanza, descritte in ogni step.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prerequisiti

Consultare Utenti e set di autorizzazioni.

Autorizzazioni obbligatorie:

- Accesso come amministratore > Utenti
- Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni
- Accesso alla gestione dei modelli > Modello
- Accesso alla gestione dei modelli > Struttura organizzativa
- Accesso alla gestione dei modelli > Versioni

Struttura di sicurezza basata su livelli

	Amministrazione • Creare ID utente e password. Consultare Creare utenti. • Assegnare autorizzazioni ai set di autorizzazioni e assegnare set di autorizzazioni agli utenti. Consultare Creare set di autorizzazioni alla pagina 1378. • Assegnare i proprietari dei livelli. Consultare Importare associazioni alla pagina 1497.
	Impostazioni versione • Impostare i controlli di accesso per tipo di utente. I tipi di utente si basano sulle autorizzazioni. • Bloccare o nascondere le versioni. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
	Impostazioni dei livelli • Impostare la disponibilità dei livelli per ogni versione. Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789. • (Facoltativo per l'accesso ai fogli) Assegnare livelli di proprietà ai fogli.
	Impostazioni foglio e conto • Impostazioni foglio: conti di sola lettura, personalizzazione sottolivello, limitazioni cubo e dettagli stipendio. • Impostazioni conto: Privacy dati e Dettagli stipendio. Consultare Procedura: Proteggere i dati sensibili.

Configurare l'accesso in visualizzazione di base

Per consentire agli utenti di visualizzare i dati:

1. Creare il profilo utente e la password. Accedere ad Amministrazione > Utenti.
2. Concedere all'utente l'autorizzazione a visualizzare i dati. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni. Assegnare all'utente un set di autorizzazioni con almeno le autorizzazioni Accedi a Fogli, Accedi a Report o Accedi ai dashboard.
3. Concedere all'utente l'accesso alle versioni. Accedere a Modellazione > Versioni. Scegliere *Bloccato*, *Bloccato tranne note* o *Visibile* dall'elenco a discesa Utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Assegnare all'utente la proprietà dei livelli. Accedere ad Amministrazione > Utenti.
5. Rendere visibile il livello nelle versioni accessibili. Accedere a Modellazione > Livelli e selezionare il livello di proprietà. Scegliere la versione accessibile dall'elenco a discesa Selettore versione e selezionare la casella di controllo.
6. Per consentire agli utenti di visualizzare i dati nei fogli, aggiungere il livello a un foglio assegnato a livelli. Accedere a Modellazione > Livelli e selezionare il livello di proprietà. Nella sezione Fogli, selezionare le caselle di controllo accanto ai fogli per aggiungere il livello. Tutti i livelli figlio del livello vengono aggiunti automaticamente al foglio.

Configurare l'accesso in modifica di base alle versioni pianificate

Per consentire agli utenti di modificare i dati, aggiungere quanto segue:

1. Concedere all'utente l'autorizzazione a modificare i dati. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni. Fare clic su Modifica per il set di autorizzazioni e selezionare Accedi a fogli modificabili.
2. Concedere all'utente l'accesso in modifica alle versioni. Accedere a Modellazione > Versioni. Dalla sezione Controllo degli accessi per Accedi a fogli modificabili, scegliere Accesso completo.

In alternativa, assegnare un foglio assegnato a utenti senza l'impostazione del foglio Dettagli stipendio.

Limitare l'accesso in modifica di base agli importi effettivi

Se si desidera che solo determinati utenti modifichino gli importi effettivi, creare un set di autorizzazioni specifico e perfezionare l'accesso alla versione. In questo modo si impedisce ad altri utenti senza il set di autorizzazioni di modificare le versioni importi effettivi.

Per creare un set di autorizzazioni con privilegi per l'accesso agli importi effettivi:

1. Creare un nuovo set di autorizzazioni. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni > Nuovo set di autorizzazioni. Per Nome set di autorizzazioni, immettere un nome come *Accesso a importi effettivi* o *Accesso con privilegi*. Selezionare Accesso con privilegi a importi effettivi e Accedi con privilegi a importi effettivi. Assegnare quindi il nuovo set di autorizzazioni agli utenti che possono modificare gli importi effettivi.
2. Concedere solo agli utenti con privilegi l'accesso alle versioni importi effettivi. Accedere a Modellazione > Versioni. Nella sezione delle impostazioni Controllo degli accessi per le versioni importi effettivi:
    a. Dall'elenco a discesa Accesso con privilegi a importi effettivi, selezionare *Accesso completo*.
    b. Per tutti gli altri elenchi a discesa dei tipi di utente, selezionare qualsiasi altra opzione oltre ad Accesso completo.
    c. Ripetere per tutti gli importi effettivi o almeno per gli importi effettivi a livello foglia. Solo gli importi effettivi a livello foglia sono modificabili. Gli importi effettivi a livello foglia sono valori effettivi senza sottoversioni che eseguono il rollup.
3. Rendere disponibili le versioni importi effettivi. Accedere a Modellazione > Livelli. Per i livelli di proprietà degli utenti, scegliere una versione importi effettivi a livello foglia dall'elenco a discesa Selettore versione. Selezionare la casella di controllo.

Ora solo gli utenti con questo nuovo set di autorizzazioni possono modificare le versioni importi effettivi disponibili nei livelli a cui possono accedere.

Per fare in modo che un set di autorizzazioni di amministrazione esistente sia l'unico in grado di modificare gli importi effettivi:

1. Accedere ad Amministrazione > Set di autorizzazioni e selezionare Modifica accanto al set di autorizzazioni di amministrazione. Selezionare Modello > Versione e Accedi a fogli modificabili e salvare.
2. Accedere a Modellazione > Versioni. Solo per il tipo di utente Amministratore di ogni versione importi effettivi a livello foglia, selezionare Accesso completo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Ora solo gli utenti con il set di autorizzazioni di amministrazione possono modificare le versioni importi effettivi.

Perfezionare l'accesso in visualizzazione e in modifica

- Utilizzare le impostazioni Dettagli stipendio: rendere i dettagli di un conto o un foglio modellato visibili e modificabili solo per gli utenti che dispongono dell'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio.
- Nascondere o bloccare i conti nei fogli standard: per nasconderli, accedere a Modellazione > Fogli assegnati a livelli. Selezionare un foglio standard e selezionare Personalizzazione per sottolivelli. Dalla casella di selezione a sinistra, selezionare un conto. Deselezionare livelli e sottolivelli nella casella di selezione a destra. I dati del conto per i livelli non selezionati in quel foglio vengono nascosti per gli utenti che hanno accesso solo a tali livelli. Per bloccare, selezionare il foglio e selezionare Gruppi di conti. Selezionare un conto nella casella di sinistra. Selezionare la casella di controllo Sola lettura a destra.
- Utilizzare le limitazioni cubo: nascondere le intersezioni di dati in un foglio cubo per tutti gli utenti. Consultare Concetto: Creazione di fogli cubo alla pagina 1059.

Concetto: Struttura di sicurezza

L'istanza utilizza una delle due strutture di sicurezza: accesso basato su livelli o regole di accesso.

Sicurezza basata su livelli

La sicurezza basata su livelli dipende dalla proprietà del livello, un'associazione. Con la sicurezza basata su livelli, è possibile visualizzare solo i dati dei livelli di cui si è proprietari.

Consultare Procedura: Configurare la sicurezza basata su livelli.

Sicurezza con regole di accesso

La sicurezza con regole di accesso aggiunge un livello flessibile di regole che sostituisce la sicurezza basata su livelli. È possibile combinare la sicurezza basata su livelli con le regole di accesso utilizzando livelli di proprietà nelle regole. Queste regole si aggiornano dinamicamente quando la proprietà del livello cambia.

Consultare Procedura: Configurare la sicurezza delle regole di accesso.

Nota: Consultare Transizione alle regole di accesso per informazioni su cosa cambia quando si passa alle regole di accesso.

Credenziali

Le credenziali sono la combinazione di ID utente e password. Per creare le credenziali per un membro del team, creare un profilo utente. Nell'ambito di tale processo, assegnare al profilo utente un set di autorizzazioni e livelli di proprietà.

Consultare Creare utenti alla pagina 1503.

Autorizzazioni

Con le autorizzazioni si creano vari set di autorizzazioni. Ogni set di autorizzazioni include autorizzazioni che controllano un'ampia gamma di funzionalità. Quindi i set di autorizzazioni vengono assegnati a ciascun utente per controllare a cosa ognuno può accedere nel modello.

Consultare Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383 .

Controlli di accesso

Regole di accesso	Le *regole di accesso* definiscono intersezioni specifiche di dati che gli utenti o i gruppi possono

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	modificare o visualizzare. Le dimensioni associate definiscono le intersezioni. Le dimensioni associate includono livelli, conti e fino a tre dimensioni personalizzate. Consultare Concetto: Regole di accesso e Creare regole di accesso.
Livelli	• Proprietà del livello: con la sicurezza con regole di accesso, la proprietà del livello offre privilegi di amministratore speciali per i livelli. • Regole di accesso con livelli di proprietà: consentono di creare regole di accesso in base ai livelli di proprietà. In questo modo agli utenti viene assegnato l'accesso ai dati a tutti i livelli di loro proprietà. Quando si aggiornano i livelli di proprietà, anche le regole vengono aggiornate dinamicamente. Consultare Creare regole di accesso. • Disponibilità livelli: questa impostazione dei livelli rende visibili i livelli e i relativi dati in versioni specifiche. Consultare Modificare la disponibilità dei livelli alla pagina 789 .
Versioni	Utilizzare i controlli di accesso alla versione per nascondere o bloccare l'intera versione per tipi di utente definiti in modo generico. In alternativa, bloccare parti delle versioni. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
Impostazioni del conto	Utilizzare le due impostazioni per controllare l'accesso dei conti: • Controllare come si fa riferimento ai valori dei conti nelle formule con l'impostazione Privacy dati. È possibile fare riferimento al valore solo al livello corrente, al primo livello o a qualsiasi livello. Questa impostazione del conto rivela i dati di altri livelli ai quali altrimenti l'utente potrebbe non avere accesso. • Contrassegnare un conto come Dettagli stipendio. Solo gli utenti con l'autorizzazione Dettagli stipendio possono visualizzare le suddivisioni e i dettagli del conto. Consultare Procedura: Proteggere i dati sensibili.
Fogli	• Dopo aver aggiunto i conti a fogli standard, è possibile contrassegnarli come di sola lettura e nessuno potrà modificare i dati su quel foglio. Consultare Modificare i fogli standard alla pagina 990. • È anche possibile nascondere l'intero foglio ai sottolivelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Per i fogli cubo, è possibile aggiungere limitazioni del cubo che bloccano l'accesso a un'intersezione specifica.
- Contrassegnare un foglio modellato come Dettagli stipendio. Solo gli utenti con l'autorizzazione Dettagli stipendio possono aprire il foglio.

Consultare Concetto: Creazione di fogli modellati alla pagina 999 per iniziare.

Set di autorizzazioni
Creare set di autorizzazioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:*Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni*.

Consultare:

- Concetto: Set di autorizzazioni
- Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383.

Informazioni su questa attività

Un set di autorizzazioni definisce l'accesso degli utenti ad Adaptive Planning. Ogni utente ha bisogno di un insieme di autorizzazioni assegnato per accedere.

Quando si crea un insieme di autorizzazioni, il modello standard viene visualizzato con le autorizzazioni più comuni preselezionate.

Procedura

1. Fare clic su Amministrazione nel menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni nel menu Utenti e autorizzazioni.
3. Fare clic su Nuovo set di autorizzazioni e immettere un nome per il set di autorizzazioni.
4. (Facoltativo): è possibile selezionare un modello diverso: View Only, Contributor, AI Implementor o Power User.
5. Passare il puntatore del mouse su ciascuna autorizzazione per visualizzare un suggerimento. Selezionare o deselezionare eventuali autorizzazioni o utilizzare il modello predefinito così com'è.
6. Fare clic su Inoltra.
7. Fare clic sul collegamento Assegna accanto al set di autorizzazioni appena creato.
8. Selezionare gli utenti disponibili e spostarli nell'elenco degli utenti selezionati per l'insieme di autorizzazioni.
9. Fare clic su Inoltra.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificare set di autorizzazioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: *Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni*.

Informazioni su questa attività

Quando si modifica un insieme di autorizzazioni, si modifica l'accesso di ogni utente assegnato a tale insieme di autorizzazioni.

Procedura

1. Fare clic su Amministrazione nel menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni nel menu Utenti e autorizzazioni.
3. Fare clic sul collegamento Modifica accanto al set di autorizzazioni desiderato.
4. Selezionare o deselezionare le autorizzazioni in base alle esigenze.
5. Fare clic su Inoltra.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Modificare le assegnazioni degli insiemi di autorizzazioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- *Accesso come amministratore > Utenti*
- *Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni*

Informazioni su questa attività

Se si rimuove un utente da un set di autorizzazioni, è possibile assegnargli un altro set di autorizzazioni. Un utente deve assegnare un set di autorizzazioni per accedere ad Adaptive Planning.

Procedura

1. Fare clic su Amministrazione nel menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni nel menu Utenti e autorizzazioni.
3. Fare clic sul collegamento del nome dell'insieme di autorizzazioni.
4. Scorrere fino in fondo per visualizzare un elenco di utenti assegnati al set di autorizzazioni. Fare clic sul collegamento Modifica accanto a un nome utente.
5. Dall'elenco di valori Insieme di autorizzazioni , selezionare un'opzione diversa.
6. Fare clic su Inoltra.

Risultati

Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

Eliminare gli insiemi di autorizzazioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:*Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni*.

Informazioni su questa attività

Quando si eliminano gli insiemi di autorizzazioni, le autorizzazioni associate vengono rimosse da tutti gli utenti assegnati. È possibile assegnare loro insiemi di autorizzazioni diversi in modo che non vengano bloccati da Adaptive Planning.

Procedura

1. Fare clic su Amministrazione nel menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni nel menu Utenti e autorizzazioni.
3. Fare clic sul collegamento Eliminaaccanto al nome dell'insieme di autorizzazioni.
4. Confermare l'eliminazione. Un elenco mostra tutti gli utenti assegnati.
5. Selezionare un nuovo set di autorizzazioni per ogni utente. Se si seleziona Non assegnato, non sarà possibile accedere ad Adaptive Planning.
6. Fare clic su Inoltra.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Modificare le autorizzazioni utente

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- *Accesso come amministratore > Utenti*
- *Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni*

Informazioni su questa attività

Se si rimuove un utente da un set di autorizzazioni, è possibile assegnargli un altro set di autorizzazioni. Un utente deve assegnare un set di autorizzazioni per accedere ad Adaptive Planning.

Procedura

1. Fare clic su Amministrazione nel menu principale.
2. Fare clic su Utenti nel menu Utenti e autorizzazioni.
3. Individuare l'utente nell'elenco e fare clic su Modifica accanto a Accesso (nome utente).
4. Dall'elenco di valori Insieme di autorizzazioni , selezionare un'opzione diversa.
5. Fare clic su Inoltra.

Risultati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Operazioni successive

Concetto: Set di autorizzazioni

Gli insiemi di autorizzazioni vengono assegnati agli utenti per concedere loro l'accesso alle aree di Adaptive Planning. Un set di autorizzazioni include autorizzazioni che definiscono ciò che un utente può vedere e fare in Adaptive Planning. Esempio: un set di autorizzazioni amministrative in genere include tutte o la maggior parte delle autorizzazioni disponibili. Un responsabile del budget potrebbe dover accedere solo ai fogli e a nient'altro. Il suo set di autorizzazioni potrebbe contenere solo alcune autorizzazioni.

Consultare Concetto: Ruoli e autorizzazioni e Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383.

È possibile assegnare un set di autorizzazioni a più utenti, ma ogni utente può disporre di un solo set di autorizzazioni.

L'amministratore può:

- Creare tutti i set di autorizzazioni necessari.
- Modificare i set di autorizzazioni esistenti.
- Assegnare set di autorizzazioni agli utenti.

Ogni istanza include set di autorizzazioni predefiniti, a seconda della licenza. Rivedere i set di autorizzazioni e aggiornarne le autorizzazioni in base alle esigenze, oppure creare set di autorizzazioni aggiuntivi.

Autorizzazioni e accesso ai dati

Le autorizzazioni controllano le azioni che gli utenti possono eseguire e le aree in Adaptive Planning che gli utenti possono visualizzare o accedere. Sono inclusi alcuni campi, sezioni e servizi. Esempio: un utente senza l'autorizzazione Accesso come amministratore non può accedere alle pagine Amministrazione.

L'accesso ai dati controlla i dati che gli utenti possono visualizzare. Esempio: è possibile selezionare i livelli e le versioni che gli utenti visualizzano e non visualizzano. Gestire l'accesso ai dati con impostazioni di livello, versione, conto e foglio. Se l'istanza utilizza regole di accesso, le regole aggiungono uno specifico livello di controllo.

I proprietari dei livelli vengono impostati nel profilo utente o in Amministrazione > Associazioni. L'accesso alle versioni viene configurato quando si creano o si modificano le versioni. Le regole di accesso vengono impostate in Amministratore > Regole di accesso se sono abilitate.

Consultare:

- Concetto: Regole di accesso.
- Creare utenti.
- Creare versioni pianificate alla pagina 735.

Modelli di autorizzazioni

Un modello di autorizzazioni preseleziona un insieme di autorizzazioni. I modelli di autorizzazioni sono diversi per ogni istanza. In genere includono Sola visualizzazione e Completo. Possono anche includere Collaboratore, Implementor e Power User.

Per visualizzare le autorizzazioni incluse in ogni modello, creare un nuovo set di autorizzazioni e fare clic sul modello. Rimuovere e aggiungere le autorizzazioni a proprio piacimento. Consultare Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modello di autorizzazione	Descrizione
Autorizzazioni Sola visualizzazione	Utilizzare il modello Sola visualizzazione per gli utenti che devono avere solo accesso in visualizzazione ai dati. È anche un buon punto di partenza per creare un insieme di autorizzazioni limitato o per creare un insieme di autorizzazioni dall'inizio.
Autorizzazioni Collaboratore	Utilizzare il modello Collaboratore per gli utenti che devono immettere e modificare i dati. Il modello Collaboratore non include autorizzazioni idonee per attività gestionali, amministrative e di modellazione. Oltre a poche altre autorizzazioni avanzate, il modello Collaboratore non include: • Operatore di integrazione • Accesso alla gestione dei modelli • Accesso come amministratore
Autorizzazioni responsabile implementazione	Utilizzare il modello Implementatore per gli utenti che gestiscono il modello per un periodo di tempo limitato. Alcuni esempi sono: • Utenti SSO SAML di Workday che non dispongono ancora di autorizzazioni specifiche in Adaptive Planning. • Responsabili implementazione di terze parti Autorizzazioni non selezionate nel modello Responsabile implementazione: • Sviluppatore integrazioni: consente all'utente di creare connettori di dati utilizzando le API. • Funzionalità di esportazione: consente all'utente di eseguire l'esportazione. • Approva livelli: consente all'utente di approvare i livelli all'interno di Workflow. • Monitoraggio processi: consente all'utente di accedere e gestire il Monitoraggio processi.
Autorizzazioni Completo e Utente avanzato	I modelli Completo e Utente avanzato dispongono di quasi tutte le autorizzazioni disponibili. Utilizzare questi modelli per gli utenti amministrativi e di gestione. Autorizzazioni non selezionate nel modello Postazione completa e Power User: • Sviluppatore integrazioni: consente all'utente di creare connettori di dati utilizzando le API. • Tempo: consente all'utente di aggiornare la configurazione del calendario. • Importazione struttura: consente all'utente di importare le strutture del modello, ad esempio livelli, conti e così via.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Autorizzazioni disponibili

Autorizzazioni per i fogli

Consultare Concetto: Insiemi di autorizzazioni per informazioni generali e Creare set di autorizzazioni alla pagina 1378 per istruzioni dettagliate. Alcune autorizzazioni espongono dati o dimensioni associate protette da regole di accesso. Consultare Transizione alle regole di accesso per i dettagli.

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accedi a Fogli	Aprire le pagine dei fogli dal menu principale. Visualizzare i fogli assegnati a livelli.		
Accedi a fogli modificabili	Immettere e modificare i dati nei fogli assegnati a livelli che gli utenti possono visualizzare.	Accedi a Fogli	
Modifica dimensione in foglio	Aggiungere i valori dimensione all'elenco a discesa delle dimensioni dei fogli modellati e cubo quando il foglio lo consente.	Accesso a fogli modificabili Quando si aggiungono dimensioni a un foglio nel modello, fare clic su Modifica dimensione in foglio.	
Scarica in Excel	Scaricare un foglio di qualsiasi tipo in formato Excel o utilizzare la visualizzazione stampabile.	Accedi a Fogli	
Writeback da origini esterne	Visualizzare e modificare le intersezioni abilitate per il writeback e inoltrare eventuali modifiche ad Adaptive Planning.	Accedi a Fogli	

Autorizzazioni report

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accedi a Report	Aprire le pagine dei report dal menu principale. Visualizzare, scaricare PDF e creare snapshot di report condivisi da altri.		

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Crea report personali	Creare report di qualsiasi tipo per uso personale e archiviarli in qualsiasi cartella.	Accedi a Report	
Crea report condivisi	Salvare un report in cartelle condivise in modo che altri possano visualizzarlo e modificarlo. Apportare modifiche ai report condivisi originariamente creati dagli utenti stessi.	Accedi a Report, Crea report personali	
Modifica tutti i report	Apportare modifiche ai report condivisi creati da altri utenti. Salvare le modifiche ai report condivisi in modo che altri utenti possano visualizzarle automaticamente. Eliminare un report o una nota riga creata da un altro utente. Un report viene visualizzato in grigio se: • Disporre dell'autorizzazione Modifica tutti i report . • Non ha accesso a nessuno degli elementi del report. Esempio: se non si dispone dell'accesso a una versione e il report contiene solo tale versione, il report viene visualizzato in grigio.	Accedi a Report	
Scarica in Excel	Scaricare un report di qualsiasi tipo in formato Excel da: • Visualizzatore report	Accedi a Report	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
	• Generatore report • URL report		
Gestisci cartelle dei report condivisi	Rinominare, eliminare e creare cartelle di report condivisi. Tutti gli utenti con accesso ai report visualizzano queste modifiche.	Accedi a Report	
Invia notifiche	Inviare notifiche ad altri utenti per report condivisi di qualsiasi tipo. Creare gruppi e-mail personali per inviare report a gruppi di utenti.	Accedi a Report	
Carica file	Caricare file dal computer degli utenti e salvarli. Consultare: Caricare file di report statici alla pagina 118	Accedi a Report	
Crea pianificazioni report	Creare le proprie pianificazioni.		
Gestisci tutte le pianificazioni report	Consente agli amministratori di: • Visualizzare tutte le pianificazioni per un'istanza. • Eliminare le pianificazioni senza modificarle. • Sospendere e riprendere la pianificazione	Crea pianificazioni report	
Accedi a OfficeConnect	Utilizzare Adaptive Planning OfficeConnect per Excel, Word e PowerPoint per creare report, documenti e presentazioni che utilizzano i dati di Adaptive Planning.	Accedi a Report	Acquistare e abilitare OfficeConnect in Amministrazione > Configurazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni dashboard

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accedere ai dashboard	• Accedere a Dashboard dal menu principale. • Visualizzare prospettive condivise. • Visualizzare grafici e analizzare i dati dei grafici. • Scaricare i grafici come immagine nel computer personale.		Richiedere i dashboard
Modifica dashboard	• Creare prospettive e grafici e condividerli con altri. • Duplicare le prospettive condivise. • Estrarre e pubblicare prospettive condivise che è possibile modificare. • Eliminare le prospettive che è possibile modificare.	Accedi ai dashboard	
Visualizza snapshot	• Accedere alla cartella Snapshot. • Visualizzare e scaricare eventuali snapshot condivisi.	Accedi ai dashboard	
Crea e pianifica snapshot	• Accedere alla cartella Pianificazioni. • Creare nuovi snapshot e nuove pianificazioni snapshot.	• Accedi ai dashboard • Visualizza snapshot	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Modifica dashboard aziendali	Consente agli utenti senza autorizzazioni di amministratore o di modellazione aggiuntive di creare metriche calcolate e di modificare le opzioni di drill per i conti. Gli utenti con le autorizzazioni *di accesso amministratore* o *modello includono: Fogli, conti, dimensioni e formule* possono già creare metriche calcolate e modificare le opzioni di drill-down.	Accedi ai dashboard	

Autorizzazioni scenario

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accedi a scenari	Aprire Scenari dal menu principale.		
Crea scenari	Creare nuovi scenari in base alle versioni del piano.	Accedere a Scenario Manager	
Condividi scenari	Condividi scenari con i collaboratori Se si gestisce la sicurezza di Adaptive Planning tramite Workday Core, è necessario abilitare manualmente l'azione Condividi scenari. Per tutte le altre istanze, viene abilitata automaticamente l'autorizzazione Condividi scenari per qualsiasi insieme di autorizzazioni con Gestione scenari.	Crea scenari	
Unisci scenari	Unire le modifiche apportate allo scenario alla versione base.	• Accedi a fogli modificabili • Crea scenari	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Gestisci scenari	Accedere alla cartella Globale dalla pagina Scenari . Condividere, unire, gestire gli invii ed ignorare le modifiche. Se si dispone dell'autorizzazione *Scarica modifiche* , è anche possibile scaricare le modifiche per tutti gli scenari. Gli utenti con l'autorizzazione Gestione scenari vengono bloccati da: • Visualizzazione dei dati dello scenario in fogli, report e dashboard. Consentiamo loro di scaricare le modifiche per esaminarle. • Ricezione notifiche Tutte le notifiche vengono inviate ai proprietari e ai collaboratori. • Approvare o rinviare gli invii. È possibile unire le modifiche.	• Unisci scenari • Condividi scenari	
Scarica modifiche allo scenario	Scaricare le modifiche apportate allo scenario in un file Excel.	Accedi a Scenario Manager	

Autorizzazioni di integrazione

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Operatore di integrazione	Aprire le pagine di integrazione dal menu principale. Eseguire le attività di integrazione salvate.		

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
	Consultare lo Storico esecuzioni.		
Designer dati Non limitato da regole di accesso o proprietà del livello	Configurare origini dati, caricatori, attività e autorizzazioni utente per l'integrazione. Eseguire API che caricano i dati a tutti i livelli, conti e dimensioni.	Operatore di integrazione	
Sviluppatore integrazioni Non limitato da regole di accesso o proprietà del livello	Utilizzare JavaScript per definire il comportamento di ciascuna delle azioni standard dell'origine dati (test di connessione, struttura di importazione, importazione di dati e anteprima dei dati). Visualizzare tutti i conti, i livelli e le dimensioni nelle tabelle di gestione temporanea.	Designer dati	

Autorizzazioni di modellazione

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accesso alla gestione dei modelli Non limitato da regole di accesso o livelli di proprietà		Selezionare autorizzazioni di accesso modello aggiuntive per concedere all'utente l'accesso a Modellazione.	
Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule	Aprire le pagine di modellazione dal menu principale. Creare, modificare ed eliminare dimensioni, valori dimensione e attributi dimensione. Creare, modificare ed eliminare conti CoGe, metrica e personalizzati e attributi dei conti.	Accesso alla gestione dei modelli (Facoltativo) Integration Operator > Data Designer per visualizzare tutte le parti del modello in Integration nel designer dati	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
	Creare, modificare, eliminare e assegnare fogli assegnati a livelli e fogli assegnati a utenti. Aprire Formule dal menu principale. Scrivere formule condivise del modello. Visualizzare tutte le dimensioni e i conti. Creare metriche dashboard. Visualizzare ed eseguire tutte le attività in Progettazione integrazioni.		
Struttura organizzazione Limitato da livelli di proprietà con l'opzione Solo livelli di proprietà.	Aprire la pagina dei livelli dal menu Livelli e dimensioni in Modellazione. Creare, modificare ed eliminare livelli. Visualizzare, creare e modificare le associazioni (condizionale). Assegnare i proprietari dei livelli. • Tutti i livelli: non limitato dai livelli di proprietà. • Solo livelli di proprietà: limitato dai livelli di cui è proprietario.	Accesso alla gestione dei modelli Accesso come amministratore > Utenti per gestire le associazioni.	
Versioni	Aprire la pagina delle versioni dal menu Versioni e ore in Modellazione. Creare, modificare, eliminare e nascondere le versioni.	Accesso alla gestione dei modelli	
Tempo	Aprire la pagina ore dal menu Versioni e ore in Modellazione.	Accesso alla gestione dei modelli	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
	Creare le impostazioni internazionali, aggiungere e modificare etichette ed estendere il calendario definito per un'istanza.		
Configura calendario	Importare nuovi calendari per sostituire quelli esistenti. Cancellare i dati standard nel modello.	Tempo	Questa autorizzazione non viene visualizzata se sono stati acquistati dashboardCPM
Annunci	Aprire le Pagine degli annunci dal menu Altro in Modellazione. Creare, modificare, eliminare e condividere annunci con altri utenti.	Accesso alla gestione dei modelli Accedi a Report	
Presupposti	Aprire la pagina delle ipotesi dal menu Conti in Modellazione. Creare, modificare ed eliminare conti di ipotesi.		
Importazione strutture	Importare strutture di livello, conto, attributi e dimensione dai menu Modellazione.	Accesso alla gestione dei modelli Il modello include: fogli, conti, dimensioni e formule	
Regole di ripartizione	Aprire la pagina delle regole di ripartizione dal menu Regole in Modellazione. Creare, modificare ed eliminare le regole di ripartizione.	Accesso alla gestione dei modelli	
Transazioni	Aprire la pagina delle transazioni dal menu Altro in Modellazione. Definire le colonne e i campi delle transazioni.	Accesso alla gestione dei modelli	
Valute	Aprire la pagina delle valute dal menu Altro in Modellazione. Creare, modificare ed eliminare le valute da utilizzare nel modello.	Accesso alla gestione dei modelli	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
	Creare, modificare ed eliminare i tipi di tasso di cambio per le valute. Immettere i tassi nei fogli dei tassi di cambio.		
Predictive Forecaster *Non limitato da regole di accesso o livelli di proprietà .*	Aprire Predictive Forecaster dal menu Intelligent Planning in Modellazione. Creare, modificare ed eseguire previsioni di machine learning nelle versioni pianificate.	Accesso alla gestione dei modelli	
Consolidamento	Amministrare il consolidamento. Aprire la pagina delle regole di eliminazione dal menu Regole in Modellazione. Creare, modificare ed eliminare le regole di eliminazione. Aprire la pagina delle percentuali di consolidamento dal menu Altro in Modellazione.	Accesso alla gestione dei modelli	Acquistare e abilitare il consolidamento
Pubblica piano finanziario in Workday Non limitato dai livelli di proprietà	Pubblicare nel sistema le versioni dei piani finanziari come bozze.	Accesso alla gestione dei modelli	Configurare Adaptive Planning per Workday. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.
Pubblica piano effettivi in Workday Non limitato dai livelli di proprietà	Pubblicare nel sistema le versioni dei piani effettivi come bozze.	Accesso alla gestione dei modelli	Configurare Adaptive Planning per Workday. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.
Pubblica piano di azione personale in Workday Non limitato dai livelli di proprietà	Pubblicare le versioni dei piani d'azione del personale in Workday come bozze.	Accesso alla gestione dei modelli	Configurare Adaptive Planning per Workday. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Visualizza tutti gli storici pubblicazione per i tipi di piano abilitati Non limitato dai livelli di proprietà	Visualizzare gli storici delle pubblicazioni per i piani pubblicati da qualsiasi utente. Utilizzato per finalità di controllo.	Accesso alla gestione dei modelli e almeno una delle autorizzazioni di tipo Pubblica piano.	Configurare Adaptive Planning per Workday. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.
Centro di pianificazione	Aprire Planning Center dall'area Modellazione per visualizzare: • Metriche di configurazione • Metriche foglio • Metriche report	Accesso alla gestione dei modelli	

Autorizzazioni di amministrazione

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accesso come amministratore Non limitato da regole di accesso o proprietà del livello.		Selezionare autorizzazioni di amministratore aggiuntive per concedere all'utente l'accesso all'amministrazione.	
Utenti	Aprire Amministrazione dalla barra di navigazione. Creare, modificare ed eliminare gli utenti e i loro profili. Modificare le password e gli ID utente. Assegnare livelli di proprietà agli utenti (condizionale). Assegnare set di autorizzazioni agli utenti (condizionale). Creare regole di accesso. Visualizzare, aggiungere, modificare le associazioni (condizionale).	Accesso come amministratore (Facoltativo) Accesso alla gestione dei modelli > Struttura organizzativa per assegnare livelli agli utenti o per gestire le associazioni. (Facoltativo) Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni per assegnare set di autorizzazioni agli utenti.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Set di autorizzazioni	Aprire Amministrazione dalla barra di navigazione. Creare ed eliminare i set di autorizzazioni. Modificare le autorizzazioni dei set di autorizzazioni. Assegnare e rimuovere set di autorizzazioni agli utenti (condizionale).	Accesso come amministratore (Facoltativo) Accesso come amministratore > Utenti per assegnare set di autorizzazioni agli utenti.	
Gestisci gruppi di utenti globali	Aprire Amministrazione dalla barra di navigazione. Creare, modificare ed eliminare gruppi di utenti. Aggiungere e rimuovere utenti dai gruppi.	Accesso come amministratore	
Configurazione generale	Aprire il menu Sistema in Amministrazione. Aggiornare la configurazione generale dell'istanza. Abilitare o disabilitare le funzionalità nell'istanza. Modificare le preferenze visive, ad esempio il logo aziendale. Abilitare o disabilitare l'utilizzo degli avatar nei profili utente.	Accesso come amministratore	

Autorizzazioni di Monitoraggio processi

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accedi al monitoraggio processi	Aprire Processi dalla barra di navigazione. Visualizzare i processi e le attività in attesa e completate		Workflow acquisti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
	assegnate ad altri e autoassegnate.		
Completa attività autoassegnate	Contrassegnare le proprie attività come completate o incomplete.	Accedi al monitoraggio processi	
Completa tutte le attività	Contrassegnare le attività di altri utenti come completate: • Contrassegnare le attività di gruppo (Qualsiasi o Tutte) come Completate anche se l'utente non è un assegnatario dell'attività e non la visualizza nella guida ai processi. • Contrassegnare un'attività di gruppo completata come Incompleta e riaprirla con l'opzione Qualsiasi o Tutte.	Completa attività autoassegnate	
Gestisci attività	Creare, modificare e assegnare attività a chiunque all'interno di un processo. Aggiungere o rimuovere allegati.	Completa tutte le attività	
Gestisci processi	Creare e modificare i processi per le attività.	Gestisci attività	

Autorizzazioni di importazione ed esportazione

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Accedi a Consolidamento *Non limitato da regole di accesso*	Aprire Consolidation dal menu di navigazione.		Acquistare e abilitare Consolidation nell'istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Limitato dalla proprietà del livello	Creare e inoltrare registrazioni a giornale per i livelli di proprietà. Visualizzare le regole di eliminazione interaziendale. Visualizzare tutti i conti ai livelli di proprietà.		
Accedi ai dettagli stipendio	Visualizzare i dati sugli stipendi (in fogli, report e conti) altrimenti nascosti. Aprire e immettere dati nei fogli modellati con l'impostazione dei dettagli dello stipendio. Visualizzare e modificare i valori nelle suddivisioni dei conti CoGe e personalizzati con le impostazioni dei dettagli dello stipendio. Modificare le impostazioni dei dettagli dello stipendio per i fogli modellati. Modificare le ricerche di valori nei fogli modellati.	(Facoltativo) Per visualizzare i fogli, l'utente ha bisogno anche dell'accesso ai fogli. (Facoltativo) Per visualizzare i report, l'utente ha bisogno anche dell'accesso ai report. (Facoltativo) Per modificare le impostazioni dei dettagli dello stipendio, l'utente ha bisogno anche di Accesso alla gestione dei modelli > Modello include: fogli, conti, dimensioni e formule	
Accesso con privilegi a importi effettivi	Selezionare le versioni effettive dal selettore di versione in Fogli. Modificare i dati nei fogli delle versioni effettive.	Accesso ai fogli	
Accedi a transazioni	Eseguire il drilling da fogli, report e funzionalità Esplora cella per visualizzare i dati delle transazioni importate.	Per visualizzare i fogli, l'utente ha bisogno anche dell'accesso ai fogli. Per visualizzare i report, l'utente ha bisogno anche dell'accesso ai report.	Acquistare il modulo Transazione
Accesso al controllo del sistema	Creare report sugli schemi e sulle transazioni (condizionale).	Accedere a Report per creare report sugli schemi e sulle transazioni.	Abilitare le regole di accesso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
Non limitato da regole di accesso o livelli di proprietà	Creare ed eseguire report di audit trail (condizionale). Cercare nelle note cella (condizionale).	Accedere a Fogli per eseguire report di audit trail e cercare nelle note cella.	
Visualizza utenti online	Vedere quanti e quali utenti sono attualmente connessi all'istanza.		
Configurazione di NetSuite	Configurare la NetSuite inizialeConnessione di base per collegare un AdaptiveUn'istanza di Planning a una NetSuiteconto in Amministrazione.		Acquistare NetSuite Basic
Eseguire il drill-down in Net SuiteNumeri importati	Eseguire il drill-down dei numeri importati daNetSuite	Accesso ai fogli	
Eseguire il drill-down in WorkdayNumeri importati	Eseguire il drill-down dei numeri importati da Workday.	Accesso ai fogli	Configurare Adaptive Planning per Workday. Consultare Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.
Esportare i budget in NetSuite	Esportare i dati direttamente nel modulo Budget NetSuite. È necessaria l'autorizzazione Funzionalità di esportazione.	Funzionalità di esportazione	Purchase NetSuite Basic
Approva livelli *Limitato dalla proprietà del livello*	Aprire Workflow dalla barra di navigazione. Approvare o rifiutare livelli e fogli in Workflow.		Acquistare e abilitare Workflow per l'istanza.
SAML	Gestire SAMLImpostazioni Single Sign-On		Opzione di acquisto SAML
Funzionalità di importazione	Eseguire l'importazione in sedi a cui è possibile accedere.		
Importa in tutte le sedi	Eseguire l'importazione in tutte le aree, indipendentemente dalla sede o dall'accesso al livello. Modificare i dati in tutte le intersezioni del modello tramite un'importazione		

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni	Operazioni consentite agli utenti	Autorizzazioni necessarie	Configurazione generale
	API o un'importazione regolare.		
Cancella dati	Cancellare gli importi effettivi o i dati del piano in Adaptive Planning, inclusi i livelli bloccati. Cancella dati sostituisce le regole di accesso e le limitazioni alla proprietà dei livelli. È possibile eliminare solo i dati dai conti calcolati con valori sostitutivi di immissione dati.	Importa in tutte le sedi	
Funzionalità di esportazione	Esportare da sedi a cui è possibile accedere		

Regole di accesso
Considerazioni sulla configurazione: Regole di accesso

Questo argomento è utile per prendere decisioni in merito alla configurazione e all'utilizzo delle regole di accesso. Vengono illustrati gli aspetti seguenti:

- Perché configurarlo
- Come si inserisce nel resto di Workday
- Effetti a valle e interazioni tra prodotti.
- Requisiti di sicurezza e configurazioni dei processi aziendali.
- Domande e limitazioni da considerare prima dell'implementazione.

Per i dettagli completi sulla configurazione, fare riferimento alle istruzioni sull'attività.

Che cos'è

Le regole di accesso definiscono intersezioni di dati specifiche che gli utenti o i gruppi possono modificare o visualizzare. Il sistema fornisce regole di accesso predefinite che simulano la sicurezza basata sul livello corrente. È possibile visualizzare queste regole predefinite dalla pagina Regole di accesso in Amministrazione. In base ai requisiti, è possibile:

- Modificare le regole di accesso predefinite.
- Configurare regole di accesso aggiuntive.

Vantaggi per l'azienda

- Impedisce agli utenti di visualizzare le suddivisioni e i dettagli partecipanti. È anche possibile nascondere conti, livelli e valori di dimensioni personalizzate, in modo che gli utenti non li vedano mai.
- Consentire agli utenti di visualizzare i dati di un intero reparto e di modificare i dati di un altro reparto.
- Liberare i livelli in modo che riflettano accuratamente la struttura organizzativa.
- Controllare l'accesso degli utenti a righe, colonne e celle nei fogli.
- Ridurre i costi generali eliminando i fogli assegnati dagli utenti e utilizzando invece le regole di accesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Casi d'uso

- Consentire agli utenti di accedere ad alcuni conti o dimensioni in alcune aree del modello. limitandoli o addirittura nascondendoli in altre aree.
- Creare un report e condividerlo con molti utenti. Il report filtra i dati che ogni utente non può visualizzare.
- Introdurre nuove dimensioni e renderle disponibili a un gruppo limitato di utenti. Esempio: si desidera testare una nuova dimensione prodotto o un livello di acquisizione e pianificarlo con alcuni stakeholder prima di implementarlo.

Domande e considerazioni

Domande	Considerazioni

Si prevede di proteggere solo i livelli e i conti o anche le dimensioni personalizzate?	Valutare la possibilità di proteggere le dimensioni personalizzate solo se si desidera configurare criteri di sicurezza complessi con regole granulari dettagliate. Per comprendere l'impatto completo a valle, consultare Riferimenti: Regole di accesso e modello
	
	In entrambi i casi, comprendere gli effetti della protezione delle dimensioni personalizzate e utilizzare le seguenti linee guida per una pianificazione agevole:
	• Nei fogli, i valori sono gli stessi per tutti coloro che possono visualizzare i valori in corrispondenza di intersezioni specifiche.
	• Nei report e nei grafici, i valori possono essere diversi da quelli visualizzati nella stessa intersezione.
	• Quando non si dispone dell'accesso a tutti i dati partecipanti alle intersezioni di rollup nei fogli, vengono generati totali vuoti.
	• Quando i report visualizzano celle di rollup a cui non si dispone dell'accesso, si verificano rollup parziali. Il totale contiene solo i collaboratori a cui è possibile accedere.
	• Quando si ha accesso ai valori dimensione protetti in alcune intersezioni ma non in altre, possono verificarsi intersezioni non valide. Esempio: si dispone dell'accesso alle seguenti intersezioni:
	  • Conti spese a livello di Ingegneria.
	  • Conti ricavi a livello Vendite
	  In questo caso, i conti di spesa a livello Vendite non sono intersezioni non valide.
	• È possibile creare intersezioni in report, visualizzazioni foglio e formule che non sono valide e generano errori o dati vuoti. È possibile visualizzare vari messaggi quando si riscontrano intersezioni non valide. Se si ritiene di non poter accedere ai dati da visualizzare o modificare, consultare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande	Considerazioni
	l'amministratore in merito alle regole di accesso. Quando si dimensioni personalizzate di sicurezza: • Tutte le regole di accesso includono automaticamente i valori non categorizzati di tutte le dimensioni personalizzate. Tutti i dati si intersecano in corrispondenza di ogni dimensione personalizzata. Se non si specifica la dimensione personalizzata, i dati si intersecano in corrispondenza del valore Uncategorized di ogni dimensione personalizzata. • Tutti i valori di rollup, inclusi i rollup suddivisione, si intersecano in corrispondenza del valore Tutto di ogni dimensione personalizzata. • Senza l'accesso al valore All delle dimensioni personalizzate protette, le funzionalità per formule, conti e l'accesso ai dati in fogli, report, transazioni e grafici sono limitate.
Di quante dimensioni personalizzate e valori di dimensione si dispone attualmente?	È possibile garantire un massimo di: • 3 dimensioni personalizzate • 10.000 valori per dimensione. Se si desidera proteggere dimensioni e valori personalizzati aggiuntivi, contattare l'Assistenza clienti Workday per richiedere una revisione del caso d'uso.
In base alle attività che gli utenti devono svolgere, di quali livelli di accesso hanno bisogno?	Le regole di accesso assegnate ai gruppi di utenti consentono ai membri del gruppo di completare i propri impieghi. Assicurarsi che i gruppi di utenti riflettano accuratamente i raggruppamenti di impieghi per l'organizzazione. Esempio: se i pianificatori accedono ed eseguono solo report, è possibile creare un gruppo di utenti Pianificatori. Quindi, creare e assegnare una regola di accesso che conceda al gruppo Pianificatori le autorizzazioni per la generazione di report. YÈ possibile assegnare diversi gradi di autorizzazione agli utenti in base alle loro diverse esigenze. Esempio: nei fogli standard e cubo assegnati a livelli, per consentire agli utenti di: • Consente di visualizzare solo i dati di riepilogo senza i dettagli contributori e concedere loro l'accesso in Visualizzazione limitata ai livelli e ai conti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande	Considerazioni
	• Visualizzare le suddivisioni e concedere loro l'accesso in Visualizzazione completa ai livelli e ai conti. • Modificare i dati e concedere loro l'accesso in modifica ai livelli e ai conti.
Come si desidera gestire in blocco l'accesso degli utenti?	È possibile creare gruppi di utenti e assegnare regole di accesso a gruppi con obiettivi comuni. Esempio: se si limita l'accesso ai reparti, è possibile creare gruppi di utenti per reparti come Vendite o Ingegneria. Quindi, creare e assegnare regole di accesso a questi gruppi di utenti per consentire l'accesso ai reparti. È più facile aggiungere più utenti ai gruppi di utenti che creare più regole di accesso. Se non si dispone di molti utenti, è possibile assegnare le regole di accesso direttamente ai singoli utenti. Tuttavia, si consiglia comunque di utilizzare i gruppi di utenti per semplificare la manutenzione.
In quali altri modi, oltre alle regole di accesso, è possibile proteggere i dati?	Oltre alle regole di accesso, considerare le seguenti opzioni supplementari: • Rimozione dei collegamenti tra conti che includono dati sensibili e utilizzo di cubi intermediario per rimuovere le dimensioni sensibili prima del collegamento ai conti CoGe. Esempio: un foglio modellato del personale include le dimensioni ID dipendente, Sede e Tipo impiego. Anziché collegare il foglio direttamente ai conti CoGe, collegarlo prima a un foglio cubo intermediario che contenga le stesse dimensioni, ad eccezione dell'ID dipendente. Collegare quindi il foglio cubo ai conti CoGe. L'utilizzo dei cubi intermedi per rimuovere le dimensioni sensibili impedisce agli utenti di: • Suddividere dati come un conto CoGe per spese gestione paghe per ID dipendente. • Esporre dati sensibili come i dettagli sugli stipendi. • Utilizzo delle autorizzazioni per limitare l'accesso. Esempio: per consentire agli utenti di gestire la struttura del modello, è sufficiente assegnare loro autorizzazioni sufficienti. Non è necessario concedere loro l'accesso in visualizzazione o in modifica ai dati. • Utilizzo dell'accesso in Visualizzazione limitata per consentire agli utenti di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domande	Considerazioni
	visualizzare i rollup senza eseguire il drill-down dei dettagli, ad esempio per le informazioni sulla gestione paghe. • Per i dettagli dello stipendio, utilizzare le impostazioni dei dettagli dello stipendio presenti nelle impostazioni dei conti di contabilità generale e personalizzati, nelle proprietà del foglio modellato e nei report snapshot condivisi. Le impostazioni funzionano con l'autorizzazione *Accesso ai dettagli stipendio* . Consultare Procedura: Proteggere i dati sensibili.
Gli amministratori o i modellatori necessitano di regole di accesso per gestire il modello?	Modellazione e le autorizzazioni di amministrazione consentono agli utenti di visualizzare l'intera gerarchia di livelli, conti e dimensioni personalizzate. Le autorizzazioni da sole sono sufficienti per consentire ai modellatori di gestire la struttura del modello. Non è necessario concedere loro l'accesso in visualizzazione o in modifica ai dati, a meno che non si desideri che verifichino le modifiche ai dati nel modello.
Si pubblicano piani da Adaptive Planning a Human Capital Management (HCM) o Financial Management?	Per consentire agli utenti di pubblicare l'intero piano su un'altra piattaforma, concedere l'accesso in modifica a tutti i valori delle dimensioni associate nel modello.
Sono presenti utenti o gruppi con le autorizzazioni *Importa funzionalità* e *Importa in tutte le sedi*?	Per consentire agli utenti con queste autorizzazioni di convalidare le importazioni di dati o metadati, concedere loro almeno l'accesso in Visualizzazione completa a tutti i valori dimensione protetti nel modello. In caso contrario, non potranno visualizzare tutto ciò che hanno importato nei fogli e nei report e potrebbero ritenere che l'importazione non sia riuscita.

Suggerimenti

- Mantenere le regole di accesso il più semplici possibile. Inizialmente, proteggere tutti i livelli. Concedere agli utenti l'accesso in visualizzazione o in modifica a livelli specifici della gerarchia. Quindi, proteggere i conti. In questo modo è possibile prevedere alcune lievi modifiche nel modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- A seconda di come si prevede di utilizzare le regole di accesso, è possibile adottare un approccio leggermente diverso per la configurazione.
    - Per proteggere solo i livelli:
        - Prendere in considerazione la formazione.
        - Contattare i servizi professionali.
        - (Facoltativo) Eseguire il test nella sandbox.
    - Per proteggere i conti:
        - Completare la formazione.
        - Valutare la possibilità di contattare i servizi professionali.
        - Valutare la possibilità di eseguire il test nella sandbox.
    - Per proteggere le dimensioni personalizzate:
        - Completare la formazione.
        - Contattare i servizi professionali.
- Poiché la gestione delle regole per tutte le dimensioni personalizzate e i valori dimensione può diventare un impegno enorme con un forte impatto a valle, considerare quanto segue:
    - Rimuovere le dimensioni personalizzate esistenti e i valori dimensione non utilizzati che non sono più necessari prima di proteggerli.
    - Selezionare con attenzione le dimensioni personalizzate che si desidera proteggere e comprendere in che modo le regole influiscono sul modello per gli utenti.
    - Testare le regole di accesso nella sandbox e controllare report, dashboard e fogli.
- Dopo aver assegnato le regole ai gruppi di utenti, non aggiornare il gruppo utilizzando l'elenco Livelli disponibili nella pagina Gruppi di utenti globali in Amministrazione. Gli utenti aggiunti in questo modo ai gruppi non vengono inclusi automaticamente nelle regole di accesso.
- Adottare un approccio frammentario. Provare ad aggiungere complessità alle regole di accesso per livelli e conti prima di proteggere le dimensioni personalizzate.
- Per controllare l'accesso a livelli, conti e dimensioni personalizzate, utilizzare gli attributi in quanto potrebbero essere più facili da gestire. Consultare Creare regole di accesso dinamiche.

  Esempio: l'attributo West Coast Regions raggruppa 100 livelli diversi nel modello. Nelle regole di accesso, invece di elencare tutti i livelli, è possibile elencare semplicemente l'attributo che raggruppa questi livelli. Gli attributi sono utili anche quando si aggiungono o rimuovono livelli, in quanto non è necessario aggiornare le regole di accesso per riflettere queste modifiche.
- Utilizzare i codici di associazione per creare regole di accesso. È quindi possibile aggiornare le associazioni anziché le regole di accesso per aggiornare l'accesso degli utenti. Se si utilizza un report di Workday per importare i ruoli in Adaptive Planning, è possibile gestire automaticamente le associazioni e utilizzarle per creare regole basate sui ruoli. Consultare Creare regole di accesso dinamiche.

  Esempio: la proprietà del livello è un'associazione predefinita che connette gli utenti ai livelli. Per aggiungere l'accesso ai nuovi livelli, non è necessario aggiornare le regole esistenti. È possibile semplicemente aggiornare la proprietà del livello.
- Per concedere la maggior parte dei privilegi, tranne alcuni, a utenti o gruppi, utilizzare la regola Concedi a tutti (tranne) . Al contrario, per rimuovere più privilegi e concederne solo alcuni, utilizzare la regola Concedi a tutti .

Requisiti

- È necessario completare la struttura del modello, inclusi i livelli, i conti e le dimensioni personalizzate prima di creare regole di accesso.

Limitazioni

- Dopo aver abilitato le regole di accesso per un'istanza, non è possibile disabilitarla.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- I fogli assegnati agli utenti sostituiscono le regole di accesso. Si dispone dell'accesso in modifica a tutte le intersezioni di dati nei fogli assegnati a utenti.
- Nonostante la protezione e l'utilizzo degli attributi come regole di accesso, l'utente ha accesso a tutti gli attributi.
- Nei fogli modellati, se si dispone dell'accesso in Visualizzazione completa a tutte le combinazioni di dimensioni padre protette, è possibile visualizzare tutte le righe suddivise, comprese quelle con dimensioni con accesso limitato.
    -
- Non è possibile proteggere le dimensioni personalizzate con le seguenti impostazioni attive:
    - Utilizzare su livelli
    - L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione
    - Modificare il valore dimensione quando viene aggiunto a fogli modellati o cubo
- Le dimensioni di sistema, tra cui tempo, azienda controllata, versioni e valuta, non sono idonee per le regole di accesso.
- Non è possibile limitare il foglio percentuale di consolidamento utilizzando le regole di accesso. Per consentire agli utenti di aprire e modificare il foglio percentuale di consolidamento, assegnare loro un insieme di autorizzazioni con l'autorizzazione *Accesso alla gestione del modello > Consolidamento* .
- L'utilizzo delle sole regole di accesso non protegge completamente i dati. Valutare la possibilità di utilizzare queste altre funzionalità di sicurezza insieme alle regole di accesso. Consultare Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429.
    - Autorizzazioni
    - Proprietà del livello (in precedenza accesso al livello)
    - Controlli di accesso alle versioni
    - Impostazioni dei dettagli dello stipendio
    - Impostazioni e limitazioni del foglio
- Queste autorizzazioni eludono le regole di accesso esponendo gli elementi protetti e talvolta i dati. Consultare Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429.
    - *Funzionalità di importazione* e *importazione in tutte le sedi*.
    - *Accesso al controllo di sistema*
    - *Integrazione> Designer dati* e *integrazione> Sviluppatore di integrazioni*.
    - *Aggiornare i livelli collegati*.
    - *Accedere al consolidamento*.

Configurazione tenant

Per i nuovi clienti, le regole di accesso sono abilitate per tutte le istanze di Adaptive Planning. I clienti esistenti possono creare un ticket nel Workday Customer Center per abilitare le regole di accesso per le proprie istanze.

Criteri di sicurezza

Per creare regole di accesso, è necessaria l'autorizzazione *Accesso amministratore > Utenti* .

Processi aziendali

Nessun impatto.

Generazione di report

Nessun impatto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Integrazioni

È possibile utilizzare l'API updateAccessRules per aggiornare o sostituire un insieme di regole di accesso esistenti da un foglio di calcolo. Consultare updateAccessRules alla pagina 2389.

Connessioni e touchpoint

Workday offre un Touchpoints Kit con risorse utili per comprendere le relazioni di configurazione nel tenant. Ulteriori informazioni sul Workday Touchpoints Kit sono disponibili nella Workday Community.

Altri effetti

Per informazioni sull'impatto delle regole di accesso su tutte le aree del modello, consultare Riferimenti: Regole di accesso e modello alla pagina 1443.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429
Concetto: Presentazione rapida delle regole di accesso alla pagina 1433
Concetto: Gerarchie e regole di accesso alla pagina 1438
Concetto: Regole di accesso al lavoro nei fogli cubo alla pagina 1436
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405
Transizione alle regole di accesso alla pagina 1424
Riferimenti
Riferimenti: Barra degli strumenti delle regole di accesso alla pagina 1442

Procedura: Creare regole di accesso

Prerequisiti

Documentazione da leggere:

- Il modello utilizza la logica gerarchica per ogni dimensione associata. Consultare Concetto: Gerarchie e regole di accesso.
- L'accesso ai dati dipende da vari controlli di accesso in tutto il modello. Per istruzioni dall'inizio alla fine, consultare Procedura: Configurare la sicurezza delle regole di accesso.
- Per le best practice, consultare Riferimenti: Regole di accesso e modello.
- Quando si esegue la transizione dalla sicurezza basata su livelli legacy, consultare Transizione alle regole di accesso.

Azioni da compiere:

- Completare la struttura del modello, inclusi livelli, conti, attributi e dimensioni personalizzate.
- Rendere visibili le gerarchie di livelli, attributi di livello, conti e dimensioni personalizzate mano a mano che si creano le regole. Sono necessari codici per i livelli, i valori dimensione e i valori attributo. Per tutti i conti, ad eccezione dei conti modellati, è necessario il codice conto. Per i conti modellati, è necessario il nome del foglio.
- Quando si utilizzano associazioni per le regole, completare tutte le associazioni e rendere visibili i codici mano a mano che si creano le regole.
- Creare gli utenti e i gruppi.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti*.

Suggerimento: Quando gli utenti sono numerosi o se ne aggiungono spesso di nuovi, creare regole per gruppi di utenti. Quindi aggiungere ogni utente a un gruppo per concedergli immediatamente l'accesso appropriato. Aggiornare la regola per gruppo per aggiornare l'accesso di tutti gli utenti del gruppo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contesto

Le regole di accesso consentono agli utenti di accedere ai dati nel modello.

Le regole di accesso consentono di proteggere livelli, conti, attributi e dimensioni personalizzate. Quindi si utilizzano le dimensioni associate per definire intersezioni specifiche di dati che gli utenti o i gruppi possono modificare o visualizzare.

Per creare le regole si utilizza un modello di foglio di calcolo. È possibile sostituire tutte le regole esistenti con il modello o aggiornare e aggiungere le regole.

Nota: Le regole di accesso descrivono intersezioni specifiche di dimensioni nel modello. Quando le regole di un utente sono in conflitto tra loro in un'intersezione specifica, l'accesso viene impostato automaticamente sulla regola più permissiva.

Procedura

1. Facoltativo. Rendere le dimensioni personalizzate idonee per le regole di accesso alla pagina 1408. Se si prevede di proteggere le dimensioni personalizzate, potrebbe essere necessario modificarne le impostazioni.
2. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
3. Fare clic su Regole di accesso.
4. Proteggere dimensioni e attributi per le regole di accesso alla pagina 1409. Le dimensioni e gli attributi vengono utilizzati per definire le regole di accesso.
5. Esportare le regole di accesso o scaricare il modello di regola di accesso alla pagina 1410.
6. Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411. Completare il modello o apportare modifiche alle regole esportate. L'accesso dell'utente viene creato consentendogli di fare di più con ogni regola. È anche possibile creare regole in base a livelli di proprietà, associazioni e tag attributo.
7. Importa regole di accesso alla pagina 1417..
8. Rivedere le regole di accesso nella tabella.

Controllare periodicamente le regole quando si apportano modifiche al modello, ad esempio aggiungendo nuovi livelli, riorganizzando eventuali gerarchie o eliminando valori dimensione.

Eliminare regole di accesso

1. Dalla barra degli strumenti, selezionare Esporta.
2. Aprire il file ed eliminare le regole dal foglio di calcolo. Non apportare altre modifiche alle altre regole.
3. Salvare il foglio di calcolo.
4. Tornare alla pagina delle regole di accesso.
5. Dalla barra degli strumenti, selezionare Importa.
6. Selezionare il pulsante di opzione Sostituisci tutto.
7. Selezionare il pulsante Sostituisci tutto per confermare. Il modello contiene tutte le regole che non si desidera eliminare.
8. Selezionare Fatto quando viene visualizzato il messaggio di operazione riuscita.

Controllare e correggere le regole di accesso non valide

Quando si aggiorna il modello, le regole associate vengono aggiornate automaticamente in base alla gerarchia.

Passaggio al modello	Effetto sulle regole
Creare o modificare il padre per conti, livelli o valori delle dimensioni	• Alle intersezioni in cui è possibile accedere al padre, è possibile accedere anche al nuovo figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Passaggio al modello	Effetto sulle regole
	• Alle intersezioni in cui non è possibile accedere al padre, non è possibile accedere al nuovo figlio. Ciò vale anche quando è possibile accedere a tutti gli elementi di pari livello del nuovo figlio.
Eliminare conti o livelli	Gli elementi eliminati vengono rimossi dalla regola. Quando si tratta dell'unico elemento in elenco, la regola viene eliminata. Quando la regola eliminata era l'unica regola assegnata all'utente, viene perso anche l'accesso a tutti i dati.
Eliminare valori delle dimensioni	• Per i valori delle dimensioni elencati nella colonna Concessione, la regola rimane valida. La regola viene aggiornata in modo da includere solo il valore non categorizzato della dimensione. • Per i valori dimensione elencati nella colonna Concedi tutti tranne, gli elementi eliminati vengono rimossi dalla regola. Quando è l'unico elemento elencato, la regola viene eliminata. Quando la regola eliminata era l'unica regola assegnata all'utente, si perde anche l'accesso a tutti i dati.

Per trovare e correggere le regole di accesso non valide:

1. Accedere ad Amministrazione > Regole di accesso.
2. Fare clic su Esporta.
3. Salvare il file e non apportare modifiche alle regole.
4. Nella schermata delle regole di accesso, fare clic su Importa.
5. Trascinare il file esportato nel riquadro.
6. Se sono presenti regole non valide, viene visualizzato un messaggio di errore con un collegamento al report errori. Utilizzare il report per correggere eventuali errori nelle regole e ripetere l'importazione.

relatedlinks

Concetti

Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429
Concetto: Gerarchie e regole di accesso alla pagina 1438
Concetto: Presentazione rapida delle regole di accesso alla pagina 1433
Concetto: Regole di accesso dinamiche alla pagina 1434

Attività

Rendere le dimensioni personalizzate idonee per le regole di accesso alla pagina 1408
Proteggere dimensioni e attributi per le regole di accesso alla pagina 1409
Esportare le regole di accesso o scaricare il modello di regola di accesso alla pagina 1410
Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411
Importa regole di accesso alla pagina 1417

Esempi

Livello successivo: Adaptive Planning: Access Rules

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Rendere le dimensioni personalizzate idonee per le regole di accesso

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Utenti*
- *Il modello include autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*

Informazioni su questa attività

Quando si proteggono le dimensioni per le regole di accesso, è possibile che non venga visualizzata una dimensione personalizzata da proteggere. In questi casi, la dimensione personalizzata non è idonea per le regole di accesso. Le dimensioni personalizzate non sono idonee per i seguenti motivi:

- La dimensione personalizzata include oltre 10.000 valori.
- Sono già presenti tre dimensioni personalizzate associate. È necessario contattarci se sono necessarie più di tre dimensioni personalizzate.
- Sono state abilitate le impostazioni Utilizza in livelli o L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione per la dimensione personalizzata.
- Le dimensioni potrebbero trovarsi su fogli modellati e cubo con un'impostazione del foglio che consente agli utenti di modificare i valori dimensione dai fogli.

È possibile modificare le impostazioni per renderle idonee.

Procedura

1. Selezionare Modellazione dal menu principale.
2. Fare clic su Dimensioni.
3. Dall'elenco delle dimensioni, selezionare la dimensione che si desidera proteggere per le regole di accesso.
4. Nella sezione Dettagli dimensione , deselezionare le seguenti caselle di controllo:
    - Utilizzare su livelli.
    - L'importazione dei dati crea automaticamente valori dimensione.
5. Salvare.
6. Dal menu principale, fare clic sulla freccia accanto a Modellazione e selezionare *Panoramica modello*.
7. Creare un elenco di tutti i fogli modellati e cubo che hanno la dimensione.
    a. Fare doppio clic sull'icona di ogni foglio modellato.
    b. Controllare i Dettagli colonna della tabella per trovare la dimensione.
    c. Fare doppio clic sull'icona di ogni foglio cubo.
    d. Controllare i Dettagli dimensioni per trovare la dimensione.
8. Dal menu principale, fare clic sulla freccia accanto a Modellazione e selezionare *Gestione modelli*.
9. Fare clic su Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
10. Per ogni foglio con la dimensione, fare clic su Modifica.
11. Per i fogli modellati, fare clic su Colonne e livelli e per i fogli cubo, fare clic su Dimensioni, Attributi e Livelli.
12. Selezionare la dimensione che si desidera proteggere dall'area di lavoro.
13. Nella sezione Proprietà generali, deselezionare la casella di controllo Modifica dimensione nel foglio.

Risultati

Se nessuno degli altri blocchi è applicabile, è possibile proteggere la dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

Proteggere dimensioni e attributi per le regole di accesso alla pagina 1409.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405

Proteggere dimensioni e attributi per le regole di accesso

Prima di iniziare

- Completare la struttura del modello, inclusi livelli, conti, attributi e dimensioni personalizzate.
- Per proteggere le dimensioni personalizzate, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni. Consultare Rendere le dimensioni personalizzate idonee per le regole di accesso alla pagina 1408.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione*Utenti* .

Informazioni su questa attività

La protezione delle dimensioni consente di utilizzarle nelle regole di accesso. È possibile utilizzare le regole di accesso per definire intersezioni specifiche di dati che utenti o gruppi possono modificare o visualizzare.

Oltre ai livelli, protetti per impostazione predefinita, è possibile proteggere:

- Conti
- Attributi conto solo quando si dispone anche di conti protetti.
- Attributi di livello
- Fino a tre dimensioni personalizzate.
- Attributi di dimensione personalizzata solo quando è protetta anche la dimensione personalizzata correlata.

Quando non viene visualizzata la dimensione personalizzata che si desidera proteggere, la dimensione personalizzata non è idonea per le regole di accesso. Le dimensioni personalizzate non sono idonee per vari motivi:

- La dimensione personalizzata include oltre 10.000 valori.
- Sono già presenti tre dimensioni personalizzate associate. È necessario contattarci se sono necessarie più di tre dimensioni personalizzate.
- Sono state abilitate le impostazioni Utilizza in livelli o L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione per la dimensione personalizzata.
- Le dimensioni potrebbero trovarsi su fogli modellati e cubo con un'impostazione del foglio che consente agli utenti di modificare i valori dimensione dai fogli.

Quando si rimuove una dimensione, tutti gli utenti hanno accesso completo a tale dimensione e ai suoi valori. Quando si rimuove un attributo, l'accesso degli utenti con accesso ai livelli e alle dimensioni personalizzate non viene più filtrato in base ai tag.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Regole di accesso.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Gestisci.

   L'elenco include livelli, conti e dimensioni personalizzate disponibili. Gli attributi sono nidificati sotto le dimensioni che contrassegnano. Alcune dimensioni personalizzate non sono disponibili perché rese inidonee dalle loro impostazioni. Consultare Rendere le dimensioni personalizzate idonee per le regole di accesso alla pagina 1408.
4. Fare clic sulle caselle di controllo accanto agli elementi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Fare clic su Fatto.
6. (Facoltativo) Per rimuovere le dimensioni:
    a. Nella barra degli strumenti, fare clic su Gestisci.
    b. Deselezionare le caselle di controllo. Gli attributi sono nidificati nelle dimensioni che contrassegnano.
    c. Fare clic su Fatto.

Risultati

Le dimensioni e gli attributi aggiunti vengono visualizzati come colonne nella pagina e anche nel modello o nell'esportazione.

Operazioni successive

1. Esportare le regole di accesso o scaricare il modello di regola di accesso alla pagina 1410.
2. Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411.
3. Importa regole di accesso alla pagina 1417.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405

Esportare le regole di accesso o scaricare il modello di regola di accesso

Prima di iniziare

- Proteggere dimensioni e attributi per le regole di accesso alla pagina 1409.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione*Utenti* .

Informazioni su questa attività

Per creare regole di accesso, è necessario utilizzare:

- Il modello vuoto
- Le regole di accesso esportate

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Regole di accesso.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su uno dei seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Importazione	Fare clic sul collegamento Scarica modello per aprire un modello vuoto. Le istruzioni si trovano nella prima scheda. La seconda scheda consente di creare le regole.
Esporta	Scarica le regole esistenti in un foglio di calcolo. È possibile modificare le regole o aggiungere nuove regole.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

1. Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411.
2. Importa regole di accesso alla pagina 1417.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405

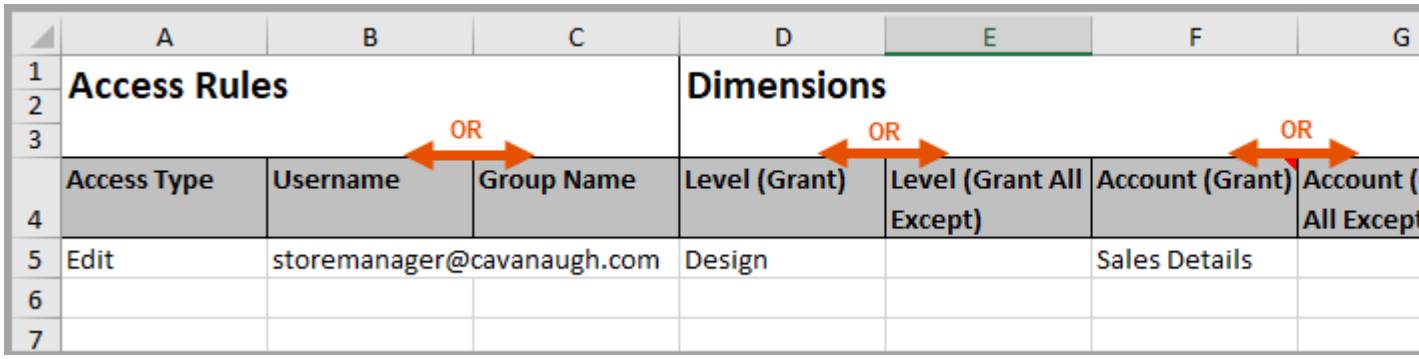
Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso

Prima di iniziare

- Per utilizzare le associazioni, sono necessari i codici di associazione: Accedere ad Amministrazione > Associazioni. I codici sono elencati nella tabella. È possibile esportarli per accedervi facilmente durante la creazione delle regole.
- Per utilizzare i conti, sono necessari i codici conto:
  - Utilizzare l'API exportAccounts per estrarre tutti i codici conto
  - Per i codici conto modellati, utilizzare il nome del foglio.
  - I codici conto vengono visualizzati nelle gerarchie conti nell'area Modellazione.
  - Per i conti tasso di cambio, accedere a Modellazione > Valute per trovare i codici valuta e i codici del tipo di tasso di cambio, quindi utilizzare questo schema per creare il codice conto: `Assum.Exchangerate.FromCurrencyCode.ToCurrencyCode.RateCode.`
- Esportare le regole di accesso o scaricare il modello di regola di accesso alla pagina 1410.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti* .

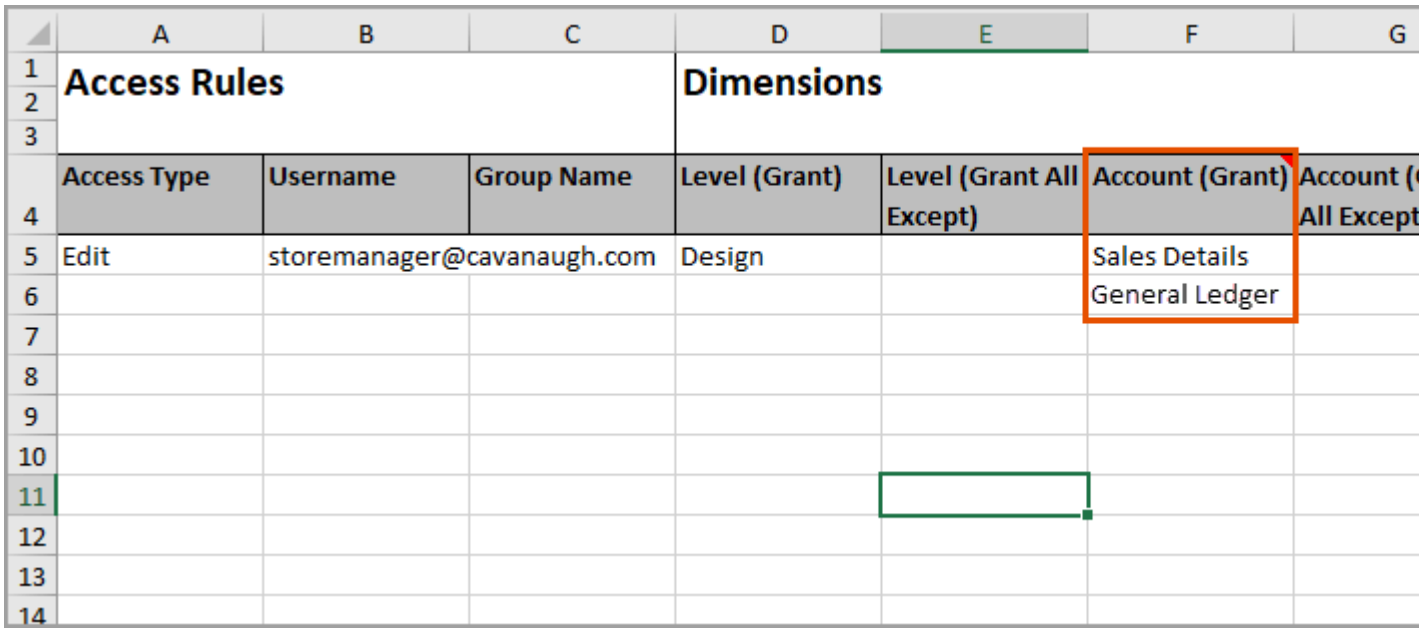
Informazioni su questa attività

È possibile creare regole per un nome utente OPPURE per il nome di un gruppo. Ogni attributo protetto e dimensione associata ha una colonna Concessione e una colonna Concessione a tutti tranne. Per ogni attributo protetto o dimensione associata nella regola, immettere i dati nella colonna Concessione *OPPURE* nella colonna Concessione a tutti tranne. Chiedersi se sia più efficiente elencare tutte le concessioni o tutte le eccezioni.



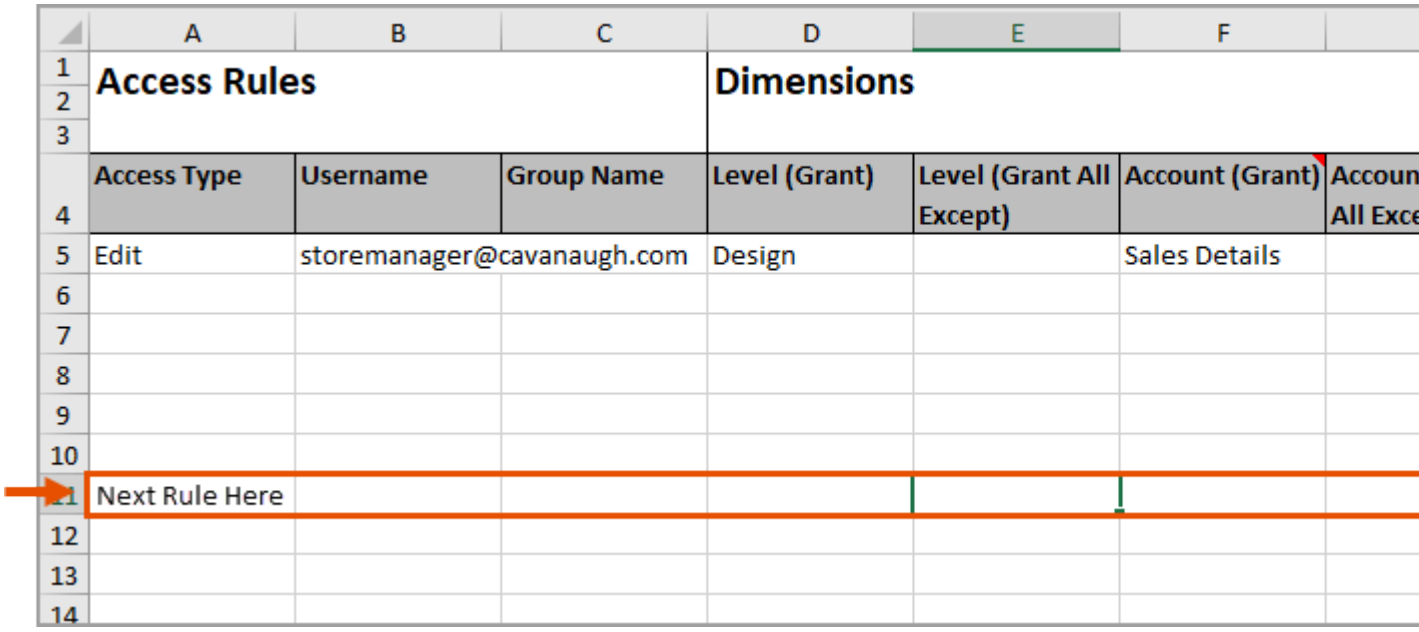
Se si elenca più di un valore, aggiungere una nuova riga per ogni valore. Più righe possono formare una regola.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



	A	B	C	D	E	F	G
1	**Access Rules**			**Dimensions**			
2							
3							
4	**Access Type**	**Username**	**Group Name**	**Level (Grant)**	**Level (Grant All Except)**	**Account (Grant)**	**Account (All Except**
5	Edit	storemanager@cavanaugh.com		Design		Sales Details	
6						General Ledger	
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							

Per la regola successiva, immettere il Tipo di accesso in una riga sotto l'ultima dimensione elencata.



	A	B	C	D	E	F
1	**Access Rules**			**Dimensions**		
2						
3						
4	**Access Type**	**Username**	**Group Name**	**Level (Grant)**	**Level (Grant All Except)**	**Account (Grant)** **Accoun All Exce**
5	Edit	storemanager@cavanaugh.com		Design		Sales Details
6						
7						
8						
9						
10						
11	Next Rule Here					
12						
13						
14						

Importante: Non aggiungere più di una riga vuota tra una regola e l'altra. Qualsiasi contenuto dopo due righe completamente vuote non viene importato.

I conti elencati sono accessibili solo ai livelli e ai valori delle dimensioni personalizzate elencati nella stessa regola e viceversa. Esempio: una delle regole assegna a John Doe l'accesso al gruppo di conti Dettagli vendite al livello Vendite. L'altra regola gli assegna l'accesso al gruppo di conti Spese in G&A. Non può accedere ai conti Dettagli vendite al livello G&A o viceversa.

Molte regole interagiscono per creare l'accesso per utente o gruppo.

Esempio: queste due regole interagiscono per concedere a John Doe l'accesso ai dati:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Access Rules			Dimensions			
Access Type	Username	Group Name	Level (Grant)	Level (Grant All Except)	Account (Grant)	Account (Gra All Except)
Edit	johndoe@cavanaugh.com			FP&A	(+)	
Edit	johndoe@cavanaugh.com		FP&A			Salaries
						Personnel

Le regole da sole determinano un accesso diverso:

- La prima regola dice che John non ha accesso al livello FP&A. Ha accesso a tutti gli altri livelli per tutti i conti e tutte le dimensioni prodotto.
- La seconda regola dice che John ha accesso solo al livello FP&A e non ad altri livelli. Gli unici conti che non può modificare sono i conti Stipendi e Personale.

Le regole insieme hanno un risultato diverso. John può modificare tutto tranne i conti Personale e Stipendi al livello FP&A.

Procedura

1. Aprire il modello o il foglio di calcolo con le regole esportate.
2. Le colonne contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere: • *Modifica* • *Visualizzazione completa* • *Visualizzazione limitata*
Nome utente	Immettere il nome utente dell'utente. Lasciare vuota questa colonna se si sta creando una regola per un gruppo.
Nome gruppo	Immettere il nome del gruppo di utenti. Lasciare vuota questa colonna se si sta creando una regola per un singolo utente.
Livello (Concessione)	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna Livello (Concedi tutti tranne) per questa regola. Immettere un valore di livello per riga. Per concedere l'accesso a: • Tutti i livelli, immettere *(+)* o il codice del livello superiore. • Un livello e i suoi discendenti, immettere il codice del livello padre. Vengono esclusi i predecessori. • I livelli di proprietà dell'utente o del gruppo, immettere *(~)* .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Per i livelli elencati in un'associazione di livelli, immettere il codice di associazione tra parentesi. Nota: L'unico modo per concedere l'accesso a un livello (Solo) è concedere l'accesso al padre e a tutti i discendenti. Per filtrare l'accesso al livello in base agli attributi di livello, completare la colonna per l'attributo di livello. La colonna contiene il nome dell'attributo di livello nell'intestazione. È inoltre necessario proteggere l'attributo di livello prima di poter creare regole con i valori degli attributi.
Livello (Concessione a tutti tranne)	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna Livello (Concessione). Elencare i codici dei livelli padre o dei livelli figlio. In questo modo si rimuove l'accesso ai livelli elencati, ai loro predecessori e ai loro discendenti. Consente di accedere a tutti gli altri livelli. È possibile creare altre regole che concedono l'accesso ai discendenti dei livelli elencati qui. Non è possibile immettere codici di associazione o (~) in questa colonna.
Conto (Concessione)	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna Conto (Concedi tutti tranne). Immettere un codice conto per riga. Per concedere l'accesso a: • Tutti i conti, immettere *(+)* . • Per intere gerarchie di conti, immettere *Conti CoGe*, *Personalizzato*, *Metrica*, *Ipotesi*, *Cubo* o *Modellato*. • Per tutti i conti di un gruppo, immettere il codice conto. • Per tutti i conti in un foglio cubo o modellato, immettere il nome del foglio. • Un conto e tutti i suoi discendenti, immettere il codice conto di un conto padre. Vengono esclusi i predecessori. È anche possibile concedere l'accesso ai conti tramite gli attributi dei conti. Immettere i valori degli attributi nella colonna degli attributi del conto corrispondente. La colonna contiene il nome dell'attributo conto nell'intestazione. È inoltre necessario proteggere l'attributo conto prima di poter creare regole con i valori degli attributi.
Conto (Concessione a tutti tranne)	Completare questa colonna solo se la colonna Conto (Concessione) viene lasciata vuota.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Elencare i codici conto, i codici dei gruppi di conti, i nomi della gerarchia o i nomi dei cubi e dei fogli modellati. In questo modo si rimuove l'accesso ai conti elencati, ai loro predecessori e ai loro discendenti. Consente di accedere a tutti gli altri conti. È possibile creare altre regole che concedono l'accesso ai discendenti qui elencati alle diverse intersezioni.
Dimensione personalizzata (Concessione) L'intestazione della colonna mostra il nome della dimensione al posto di "Dimensione personalizzata".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concedi tutti tranne). Immettere un codice valore dimensione in ogni riga. Per concedere l'accesso a: • Tutti i valori della dimensione, immettere *(+)*. Include il valore *tutti* o il rollup della dimensione. • Valori di rollup a livello, conto e frazionamento nei fogli standard, immettere *(+)*. Consultare Regole di accesso e modello. • Valori dimensione specifici, immettere i codici valore. Sono esclusi il valore *tutti*, o rollup, e i valori padre nelle dimensioni gerarchiche. Sono esclusi anche i rollup di livelli, conti e frazionamenti. • Solo i valori dimensione associati all'utente o agli utenti nel gruppo, immettere il codice di associazione delle dimensioni personalizzate tra parentesi. • Solo il valore *radice non categorizzato* , immettere (-). Nota: Ogni regola concede automaticamente l'accesso al valore non categorizzato radice delle dimensioni personalizzate. È anche possibile concedere l'accesso ai valori dimensione personalizzata tramite gli attributi dimensione. Immettere i valori degli attributi nella colonna degli attributi dimensione corrispondente. La colonna contiene il nome dell'attributo dimensione nell'intestazione. È inoltre necessario proteggere l'attributo dimensione prima di poter creare regole con i valori degli attributi.
Dimensione personalizzata (Concedi tutti tranne) L'intestazione della colonna mostra il nome della dimensione al posto di "Dimensione personalizzata".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concessione). Elencare i codici valore 1 in ogni riga. Viene escluso il valore *tutti*. Per le dimensioni gerarchiche, elencare il codice padre per rimuovere l'accesso al padre, ai suoi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	discendenti e ai suoi predecessori. Non è possibile elencare il valore *non categorizzato radice* in questa colonna. Non è possibile rimuovere l'accesso dal valore *non categorizzato radice*. Non è possibile immettere associazioni di dimensioni in questa colonna.
Attributo di livello (Concessione) L'intestazione della colonna mostra il nome dell'attributo al posto di "Attributo livello".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concessione a tutti tranne) e se è stata completata la colonna Livello (Concessione). Per filtrare l'accesso ai livelli concessi, immettere: • Un valore attributo in ogni riga. Concede l'accesso ai livelli assegnati che sono anche contrassegnati con i valori degli attributi. • Il codice di associazione dell'attributo tra parentesi. Concede l'accesso ai livelli concessi contrassegnati con i valori degli attributi nell'associazione.
Attributo di livello (Concessione a tutti tranne) L'intestazione della colonna mostra il nome dell'attributo al posto di "Attributo livello".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concessione). Immettere un valore attributo in ogni riga. Filtrare i livelli elencati nella colonna Livello (Concessione) per rimuovere tutti i livelli contrassegnati con i valori degli attributi. Non è possibile immettere codici di associazione nella colonna Concedi tutti tranne.
Attributo conto (Concessione) L'intestazione della colonna mostra il nome dell'attributo al posto di "Attributo conto".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concedi tutti tranne). Immettere un valore attributo in ogni riga per concedere l'accesso a tutti i conti contrassegnati con i valori attributo. Se sono presenti conti elencati nelle colonne dei conti, gli attributi filtrano l'accesso.
Attributo conto (Concedi tutti tranne) L'intestazione della colonna mostra il nome dell'attributo al posto di "Attributo conto".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concessione). Immettere un valore attributo in ogni riga per rimuovere l'accesso a tutti i conti contrassegnati con i valori attributo. Se sono presenti conti elencati nelle colonne dei conti, gli attributi filtrano l'accesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Attributo dimensione (Concessione) L'intestazione della colonna mostra il nome dell'attributo al posto di "Attributo dimensione".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concedi tutti tranne). Immettere: • Un valore attributo in ogni riga per concedere l'accesso ai valori dimensione contrassegnati con i valori attributo. • Il codice di associazione dell'attributo tra parentesi. Concede l'accesso solo ai valori dimensione contrassegnati con i valori attributo nell'associazione.
Attributo dimensione (Concedi tutti tranne) L'intestazione della colonna mostra il nome dell'attributo al posto di "Attributo dimensione".	Completare questa colonna solo se si lascia vuota la colonna corrispondente (Concessione). Immettere un valore attributo in ogni riga per rimuovere l'accesso a tutti i valori dimensione contrassegnati con i valori attributo. Se i valori dimensione personalizzata sono elencati nelle colonne dimensione, gli attributi filtrano l'accesso. Non è possibile immettere codici di associazione in questa colonna.

3. Salvare il foglio di calcolo.
   È possibile modificare il nome del file modello. Non modificare l'estensione, i nomi dei fogli o le intestazioni di colonna.

Operazioni successive

Importa regole di accesso alla pagina 1417.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405
Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429
Concetto: Presentazione rapida delle regole di accesso alla pagina 1433
Concetto: Regole di accesso dinamiche alla pagina 1434

Importa regole di accesso

Prima di iniziare

- Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti* .

Informazioni su questa attività

Quando si importano le regole, sono disponibili le seguenti opzioni:

- Sostituisci tutto
- Aggiorna e aggiungi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Regole di accesso.
3. Dalla barra degli strumenti, selezionare Importa.
4. Selezionare:

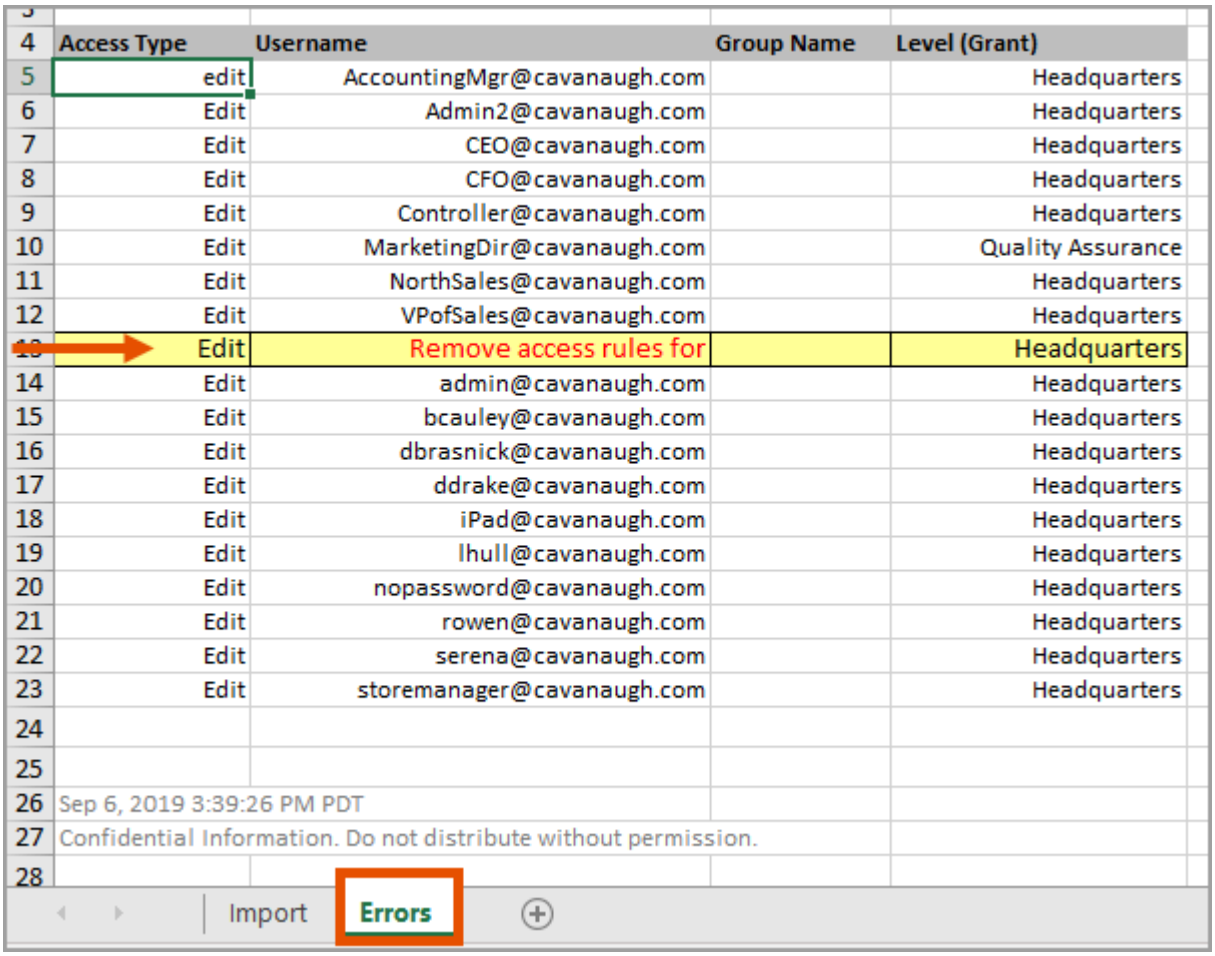
Opzione	Descrizione
Sostituisci tutto	Elimina tutte le regole esistenti e aggiunge le regole presenti nel modello.
Aggiorna e aggiungi	• Sostituisce le regole corrispondenti per utenti o gruppi con regole esistenti. Esempio: aggiungere una regola nel modello per il gruppo *Contabili*. Aggiorna e aggiungi sostituisce tutte le regole esistenti per il gruppo *Contabili* con una nuova regola. Se si intende aggiungere un'altra regola a questo gruppo, esportare le regole esistenti e aggiungerne una nuova. L'importazione includerà quindi le regole esistenti e la nuova regola. • Aggiunge regole per nuovi utenti o gruppi. Esempio: il modello contiene regole solo per i nuovi utenti o gruppi che in precedenza non avevano regole. Aggiorna e aggiungi aggiunge le nuove regole e lascia tutte le regole esistenti invariate.

5. Trascinare il file salvato nel riquadro o fare clic in un punto qualsiasi del riquadro e selezionare il file salvato.
6. Se viene visualizzato un messaggio di errore, fare clic sul collegamento Scarica report sotto il messaggio di errore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. Aprire il file e aprire il foglio Errori.

   Le righe con errori sono di colore giallo. I messaggi di errore vengono visualizzati nelle celle in rosso.



	Access Type	Username	Group Name	Level (Grant)
4				
5	edit	AccountingMgr@cavanaugh.com		Headquarters
6	Edit	Admin2@cavanaugh.com		Headquarters
7	Edit	CEO@cavanaugh.com		Headquarters
8	Edit	CFO@cavanaugh.com		Headquarters
9	Edit	Controller@cavanaugh.com		Headquarters
10	Edit	MarketingDir@cavanaugh.com		Quality Assurance
11	Edit	NorthSales@cavanaugh.com		Headquarters
12	Edit	VPofSales@cavanaugh.com		Headquarters
13	Edit	Remove access rules for		Headquarters
14	Edit	admin@cavanaugh.com		Headquarters
15	Edit	bcauley@cavanaugh.com		Headquarters
16	Edit	dbrasnick@cavanaugh.com		Headquarters
17	Edit	ddrake@cavanaugh.com		Headquarters
18	Edit	iPad@cavanaugh.com		Headquarters
19	Edit	lhull@cavanaugh.com		Headquarters
20	Edit	nopassword@cavanaugh.com		Headquarters
21	Edit	rowen@cavanaugh.com		Headquarters
22	Edit	serena@cavanaugh.com		Headquarters
23	Edit	storemanager@cavanaugh.com		Headquarters
24				
25				
26	Sep 6, 2019 3:39:26 PM PDT			
27	Confidential Information. Do not distribute without permission.			
28				

Import | Errors

8. Fare clic sulla cella con l'errore per leggere il messaggio completo.
9. Aprire il foglio Importazione e trovare la regola corrispondente. Si trova nella stessa riga dell'errore nel foglio Errori.
10. Correggere l'errore e salvare il file.
11. Riprovare l'importazione.

Risultati

Le regole visualizzate sullo schermo hanno lo stesso aspetto delle regole nel modello. Ogni dimensione ha due colonne: una per le concessioni e una per le concessioni con eccezioni. Quando una colonna di livello è vuota, significa che la regola non consente di accedere ad alcun livello. Quando le colonne dei conti o delle dimensioni personalizzate sono vuote, significa che la regola consente di accedere a *tutti* i conti e ai valori delle dimensioni personalizzate.

Operazioni successive

Collaborare con il team per vedere l'effetto delle nuove regole di accesso. Perfezionare le regole in base alle esigenze.

relatedlinks

Concetti

Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Calcolare l'accesso degli utenti

La calcolatrice di accesso dell'utente può aiutare a comprendere l'accesso di un utente in base alle regole di accesso e alle impostazioni di accesso alla versione.

Prerequisiti

Criteri di sicurezza: *Utenti*.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere ad Amministrazione > Calcolatore accesso utente.

Elenchi di dimensioni

Nel modello è presente un elenco per Livelli, Conti, Versioni e ogni dimensione personalizzata, indipendentemente dal fatto che livelli, conti e versioni siano stati protetti e che le dimensioni personalizzate siano state associate o meno per le regole di accesso.

Prima di fare clic su Calcola, è necessario:

- Selezionare una versione per calcolare i controlli di accesso alla versione per l'utente e che sostituisca le regole di accesso.
- Selezionare un valore da ogni dimensione associata per il calcolo delle regole di accesso.
- Selezionare altri valori di dimensioni non associate. Possono essere inclusi i conti e qualsiasi dimensione personalizzata. L'operazione non ha alcun effetto, ma è comunque necessaria per procedere.

Verificare l'accesso a una coordinata

Con questo metodo, la calcolatrice indica il tipo di accesso di cui l'utente dispone per una determinata coordinata.

1. Selezionare un nome utente dall'elenco a discesa Utente.
2. Fare clic su un valore in ciascuno degli elenchi.
3. Per Modalità, fare clic su Coordinata singola.
4. Fare clic su Calcola.

La finestra popup descrive l'accesso dell'utente.

Verificare l'accesso a una singola dimensione

Con questo metodo, la calcolatrice indica i valori a cui l'utente ha accesso per la dimensione specifica. Da qui è possibile eseguire il pivot dei calcoli per ottenere le coordinate specifiche.

1. Selezionare un nome utente dall'elenco a discesa Utente.
2. Per Modalità, fare clic su Dimensione singola.
3. Dall'elenco di valori Dimensione singola visualizzato, selezionare la dimensione che si desidera calcolare. Esempio: selezionare *Conto* se si desidera visualizzare tutti i conti a cui l'utente può accedere.
4. Fare clic su un valore in ciascuno degli elenchi di dimensioni. La selezione delle dimensioni dall'elenco in cui si effettua la ricerca non ha effetto, ma è comunque obbligatoria. Esempio: se si seleziona *Conto* dall'elenco di valori, è necessario fare clic su un conto nell'elenco dei conti. I risultati mostrano comunque tutti i conti a cui l'utente può accedere.
5. Fare clic su Calcola.

La finestra popup mostra una tabella. La colonna Nome contiene un elenco di tutti i valori a cui l'utente ha accesso per la singola dimensione selezionata nell'elenco di valori. Esempio: se si seleziona *Conto*, viene

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

visualizzato un elenco di tutti i conti a cui l'utente ha accesso a una qualche intersezione nella colonna Nome. Nella colonna Accesso viene visualizzato il tipo di accesso dell'utente al conto alle altre coordinate selezionate dagli elenchi.

Esempio: Eseguire il pivot dei calcoli di una dimensione singola

Esempio: il modello protegge livelli e conti.

Struttura livelli	Struttura conti
Sede centrale • Vendite • Marketing • G&A	• Ricavi • Spese • Magazzino

Struttura livelli:

Si desidera determinare l'accesso di Utente1.

Cercare i livelli accessibili

1. Selezionare *Utente1* dall'elenco a discesa Utente.
2. Fare clic su Dimensione singola e selezionare *Livello* dall'elenco di valori Dimensione singola.
3. Fare clic su un livello qualsiasi nell'elenco dei livelli e su qualsiasi versione nell'elenco delle versioni.
4. Fare clic su *Ricavi* nell'elenco dei conti.

I risultati sono:

Nome	Accesso
Vendite	Nessuno
Marketing	Nessuno

Si vede che l'utente ha:

- Un qualche accesso a due livelli dell'intero modello: Vendite e Marketing.
- Nessun accesso a nessuno dei due livelli nel conto Ricavi.

Trovare conti accessibili al livello Vendite

Il passaggio successivo consiste nel trovare le coordinate accessibili per questi due livelli. È possibile:

- Fare clic sull'elenco dei conti e ricalcolare per ogni conto.
- Eseguire il pivot della ricerca.

Per eseguire il pivot:

1. Selezionare *Conti* dall'elenco di valori Dimensione singola perché si conoscono già tutti i livelli a cui Utente1 può accedere.
2. Dall'elenco dei livelli, fare clic su *Vendite* perché si sa già che Utente1 ha accesso a *Vendite*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Lasciare le altre selezioni dell'elenco così come sono.
4. Fare clic su Calcola.

I risultati sono:

Nome	Accesso
Spese	Scrittura
Magazzino	Lettura

Ora si conosce l'accesso di Utente1 al livello Vendite e tutti i conti a cui l'utente può accedere a un qualche livello:

- Accesso a un qualche livello a due soli conti nell'intero modello: Spese e Magazzino.
- Modifica dei dati in Spese e visualizzazione dei dati in Magazzino per il livello Vendite.

Trovare conti accessibili al livello Marketing

1. Fare clic su *Marketing* nell'elenco dei livelli.
2. Lasciare tutto il resto così com'è.

I risultati sono:

Spese	Scrittura
Magazzino	Nessuno

Ora è possibile vedere che al livello Marketing, Utente1 può modificare i dati solo in un conto, Spese.

Ora si conoscono tutti i diritti di accesso di Utente1:

- Modifica dei dati in Spese ai livelli Vendite e Marketing.
- Visualizzazione in Magazzino al livello Vendite.

Accedere ai risultati del calcolo

L'accesso risultante è una combinazione di regole di accesso e controlli di accesso alla versione. I controlli di accesso alla versione sono definiti nelle impostazioni della versione. I controlli di accesso alla versione sostituiscono le regole di accesso.

Risultati della calcolatrice	Significato	Motivi
WRITE	Consente di aggiungere e modificare dati, suddivisioni, righe di fogli modellati e dettagli. Consente di aggiungere note cella.	ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in modifica • Controllo degli accessi alla versione: *Accesso completo*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati della calcolatrice	Significato	Motivi
READ_EXCEPT_NOTES	Consente di visualizzare dati, suddivisioni, righe di fogli modellati e dettagli. Consente di aggiungere note.	ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in modifica • Controllo degli accessi alla versione: *Bloccato tranne note* OPPURE ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione completa • Controllo degli accessi alla versione: *Accesso completo* OPPURE ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione completa • Controllo degli accessi alla versione: *Solo importazione e note* OPPURE ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione completa • Controllo degli accessi alla versione: *Bloccato tranne note*
READ	Consente di visualizzare dati, suddivisioni, righe di fogli modellati e dettagli. Non consente di aggiungere note.	ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione completa • Controllo degli accessi alla versione: *Bloccato* o *Visibile* OPPURE ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in modifica • Controllo degli accessi alla versione: *Bloccato* o *Visibile*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultati della calcolatrice	Significato	Motivi
READ_NOSPLITS_WRITENOTES	Non consente di visualizzare suddivisioni, righe di fogli modellati o dettagli. Consente di aggiungere note cella.	ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione limitata • Controllo degli accessi alla versione: *Accesso completo* OPPURE ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione limitata • Controllo degli accessi alla versione: *Solo importazione e note* OPPURE ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione limitata • Controllo degli accessi alla versione: *Bloccato tranne note*
READ_NOSPLITS	Consente di visualizzare i dati. Non consente di visualizzare suddivisioni, righe di fogli modellati o dettagli. Non consente di aggiungere note cella.	ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in visualizzazione limitata • Controllo degli accessi alla versione: *Bloccato* o *Visibile*
NESSUNO	Non consente di visualizzare o modificare i dati.	UNO DEI SEGUENTI: • Le regole di accesso non concedono alcun accesso alle coordinate selezionate • Il Controllo degli accessi per la versione selezionata è impostato su *Nascosto* per l'utente
IMPORT_AND_NOTES	Consente di modificare i dati solo tramite importazioni. Consente di visualizzare dati, suddivisioni, righe di fogli modellati e dettagli. Consente di aggiungere note.	ENTRAMBI I SEGUENTI: • Regole di accesso: accesso in modifica • Controllo degli accessi alla versione: *Solo importazione e note*.

Transizione alle regole di accesso

Questa sezione illustra cosa cambia quando si passa dalla sicurezza dell'accesso basata su livelli alle regole di accesso.

Le *Regole di accesso* definiscono intersezioni specifiche di dati che gli utenti o i gruppi possono modificare o visualizzare.

Quando si esegue la transizione alle regole di accesso:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Alcune funzionalità vengono interrotte, modificate o limitate. Potrebbe essere necessario eseguire prima alcune azioni Workday può abilitare le regole di accesso.
- Le regole predefinite vengono create automaticamente per simulare l'attuale sicurezza basata su livelli.
- La creazione di regole di accesso è un processo in due step. Prima si associano le dimensioni, quindi si utilizzano le dimensioni associate per creare le regole. L'associazione delle dimensioni non influisce sull'accesso finché non viene creata la regola.

Chi non ha familiarità con le regole di accesso può Consultare Concetto: Presentazione dell'interfaccia delle regole di accesso.

Importante: Una volta Workday abilita le regole di accesso per l'istanza, non è possibile disattivarla.

Procedura di base per la transizione

1. Consultare Funzionalità interrotte, con limitazioni o modificate. Eseguire le azioni necessarie per preparare le regole di accesso.
2. Inoltrare una richiesta di assistenza. È possibile richiedere una sandbox per testare le regole di accesso.
3. Visualizzare o modificare le regole predefinite.
4. (Facoltativo) Eseguire la migrazione delle regole di accesso all'istanza live dalla sandbox.

Funzionalità interrotte, con limitazioni o modificate

Interrotte	Con regole di accesso, le seguenti funzionalità vengono interrotte: • Discovery Classic • Dashboard di reporting condivisi • Regole di riclassificazione • Opzione Visibilità dati nei report condivisi • Report di esempio • API SOAP Se applicabile, procedere come segue prima di inoltrare la richiesta: • Trasferire tutti i grafici di Discovery Classic nei dashboard. • Utilizzare Annunci per ricreare i dashboard di reporting condivisi. Trovare tutti i dashboard di reporting personali nella cartella personale Report. • Eliminare tutte le regole di riclassificazione. Tutti i dati associati alle regole verranno eliminati e potrebbero cambiare i dati storici nella versione importi effettivi. Tenere presenti i seguenti punti: • Quando sono stati salvati i report condivisi, era disponibile l'opzione Visibilità dati. Le opzioni mostravano agli utenti tutti i dati del report, indipendentemente dalla proprietà del livello. Con le regole di accesso, questa opzione scompare. Gli utenti potrebbero non essere in grado di eseguire report condivisi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		in precedenza o potrebbero visualizzare dati diversi.
Funzionalità con limitazioni o modificate	Versioni API	Le seguenti API verranno convalidate solo con le API v22 e successive per la compatibilità con le regole di accesso: • exportAccounts alla pagina 2168 • exportActiveCurrencies alla pagina 2181 • exportAttributes alla pagina 2185 • exportDimensions alla pagina 2240 • exportLevels alla pagina 2260 • exportTime alla pagina 2329 • exportVersions alla pagina 2355

	Modifiche delle autorizzazioni	• È necessaria la nuova autorizzazione Accesso al controllo del sistema per:
		  • Eseguire report di audit trail
		  • Creare report sugli schemi
		  • Creare o modificare report sulle transazioni
		  • Cercare nelle note cella
		• L'autorizzazione Accesso alla gestione dei modelli > Regole di ripartizione consente di gestire le ripartizioni a tutti i livelli e per tutti i conti, anche quelli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		non concessi tramite regole di accesso. • L'autorizzazione Accedi a transazioni non consente più di modificare i report delle transazioni quando si esegue il drilling dei dati dei fogli. Per modificare i report delle transazioni, è necessaria l'autorizzazione Accesso al controllo del sistema ed è necessario accedere a Report dal menu di navigazione.
	Modifiche alle impostazioni	• Impostazione foglio modellato e cubo: Modifica dimensione in fogli è disabilitato per le dimensioni personalizzate associate. • Impostazione dimensione: le opzioni Utilizza nei livelli e L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione sono disabilitate per le dimensioni personalizzate associate.
Proprietari livello		• *Senza regole di accesso*, è possibile visualizzare i dati nei fogli e nei report nei livelli di cui si è proprietari. • *Con le regole di accesso*, la proprietà non determina l'accesso. Non è più necessario essere proprietari del livello per aprire un foglio assegnato a livelli. Le regole di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accesso devono invece concedere l'accesso ad almeno un livello del foglio.
- I privilegi manageriali di proprietà del livello non cambiano.

Casi d'uso per la creazione di regole di accesso

Le regole di accesso possono influire notevolmente sul modello e sulla pianificazione. A seconda di come si prevede di utilizzare le regole di accesso, le attività di configurazione possono essere leggermente diverse.

Proteggere solo i livelli	Proteggere i conti	Associare la dimensione personalizzata
1. Leggere i documenti. 2. Aprire un ticket di supporto in Workday Customer Center. 3. Valutare la possibilità di formazione. 4. (Facoltativo) Contattare i servizi professionali. 5. (Facoltativo) Eseguire il test nella sandbox.	1. Leggere i documenti. 2. Aprire un ticket di supporto in Workday Customer Center. 3. Completare la formazione. 4. Valutare la possibilità di contattare i servizi professionali. 5. Valutare la possibilità di eseguire il test nella sandbox.	1. Leggere i documenti. 2. Aprire un ticket di supporto in Workday Customer Center. 3. Completare la formazione. 4. Contattare i servizi professionali. 5. Consultare i servizi professionali.

Visualizzare e modificare le regole di accesso predefinite

Non appena si abilitano le regole di accesso, Adaptive Planning protegge i livelli e crea regole. Le regole simulano l'accesso come proprietario del livello per ogni utente. Per mantenere la stessa esperienza utente, le nuove regole assegnano l'accesso in modifica ai livelli di proprietà.

È possibile rivedere e quindi modificare le regole.

Visualizzare le regole di accesso predefinite

1. Dal menu di navigazione, selezionare Amministrazione.
2. Selezionare Regole di accesso.

La tabella mostra le regole predefinite basate su livelli per ogni utente.

Esempio: il vicepresidente delle vendite era il proprietario del livello Vendite. La regola predefinita prevede l'accesso in modifica al livello Vendite e a tutti i livelli figlio di Vendite. I livelli figlio non sono elencati, ma sono sempre inclusi. Il vicepresidente delle vendite ha accesso in modifica a tutti i conti e a tutte le dimensioni fino a quando non si definiscono altre regole.

La regola dell'amministratore stabilisce che l'amministratore dispone dell'accesso in modifica all'intero modello perché ha accesso in modifica al primo livello, Sede centrale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Modificare le regole di accesso predefinite	1. Associare più dimensioni aggiungendole alla tabella. Una volta aggiunte, le dimensioni vengono visualizzate come colonne nella tabella. 2. Esportare le regole per aggiornarle. Consultare Creare regole di accesso. 3. Valutare la possibilità di ridefinire i livelli di proprietà di ciascun utente dopo la modifica della funzione.

relatedlinks
Esempi
Livello successivo: Adaptive Planning: Access Rules

Concetto: Regole di accesso

Le regole di accesso definiscono intersezioni di dati specifiche che gli utenti o i gruppi possono modificare o visualizzare. È possibile proteggere livelli e conti, associare dimensioni personalizzate e aggiungere attributi alle regole. È quindi possibile utilizzare le dimensioni associate e gli attributi di livello per definire intersezioni specifiche di dati che utenti o gruppi possono modificare o visualizzare.

Le regole di accesso consentono di controllare l'accesso a ogni intersezione di dati.

Esempio: è possibile visualizzare l'intersezione del conto Ricavi al livello Vendite est. È possibile modificare l'intersezione del conto Ricavi al livello Vendite ovest. Non è possibile neanche visualizzare l'intersezione del conto Ricavi al livello Vendite nord.

L'accesso viene creato con diverse regole di accesso che si basano l'una sull'altra.

Casi d'uso per regole di accesso

- Protezione dei dettagli sensibili: impedisce agli utenti di visualizzare le suddivisioni e i dettagli partecipanti. È anche possibile nascondere conti, livelli e valori di dimensioni personalizzate, in modo che gli utenti non li vedano mai.
- Offerta di flessibilità: consente agli utenti di visualizzare un intero reparto e modificarne un altro.
- Creazione di un accesso condizionale: consente a un utente di accedere ad alcuni conti o dimensioni in alcune aree del modello, limitandoli o addirittura nascondendoli in altre aree.
- Liberazione dei livelli: grazie alle regole di accesso, non si è costretti a utilizzare i livelli per limitare l'accesso ai dati. I livelli possono riflettere con precisione la struttura organizzativa.
- Semplificazione dell'immissione dei dati: le regole di accesso filtrano i fogli. Gli utenti vedono solo le righe, le colonne e le celle stabilite dall'amministratore.
- Semplificazione della creazione di report: possibilità di creare un report e condividerlo con più utenti. Il report esclude tramite un filtro i dati non visualizzabili da ciascun utente.

Sicurezza preesistente con accesso basato su livelli

L'istanza potrebbe ancora utilizzare la struttura di sicurezza preesistente, che utilizzava la proprietà del livello. È possibile passare alle regole di accesso inoltrando una richiesta all'assistenza clienti. Prima di inoltrare una richiesta, rivedere Transizione alle regole di accesso.

Dimensioni idonee per le regole di accesso

È possibile proteggere i livelli (obbligatorio) e i conti e associare fino a tre dimensioni personalizzate. È possibile utilizzare un numero qualsiasi di attributi. Gli attributi devono essere elencati nella stessa regola delle dimensioni correlate.

Le dimensioni personalizzate devono:

- Avere meno di 10.000 valori ciascuna.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Non avere l'impostazione Utilizza in livelli attiva. Consultare Concetto: Dimensioni e attributi di un livello alla pagina 965.
- Non avere l'impostazione L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione attiva.
- Non trovarsi su fogli modellati o cubo con l'impostazione Modifica valore dimensione attiva. Consultare Concetto: Creazione di fogli alla pagina 978.

Non sono idonee le dimensioni di sistema, che includono le dimensioni tempo, azienda controllata e valuta.

Definizione delle regole di accesso

Le regole di accesso definiscono l'accesso ai dati tramite:

- L'utente o il gruppo a cui si assegna la regola.
- L'intersezione delle *dimensioni associate*. Potrebbe trattarsi semplicemente dei livelli di proprietà.
- Il livello di accesso: *Visualizzazione limitata*, *Visualizzazione completa* e *Modifica*.

Gradi di accesso

- *Nessuno*: non è stata assegnata una regola o non si dispone di regole che concedono l'accesso ad almeno un livello.
- *Visualizzazione limitata*: non è possibile visualizzare i dettagli di supporto dei dati, incluse suddivisioni, transazioni e righe nei fogli modellati.
- *Visualizzazione completa*: è possibile visualizzare i dati e tutti i relativi dettagli di supporto.
- *Modifica*: è possibile modificare i dati.

Quando le regole si sovrappongono, cosa che succede nella maggior parte dei casi, l'accesso segue la regola più permissiva.

Regole di accesso dinamiche

Le regole di accesso dinamiche semplificano la creazione di regole di accesso sfruttando le funzionalità principali. Le regole di accesso dinamiche aggiornano l'accesso degli utenti in base alle modifiche apportate al modello, quindi non è necessario aggiornare le regole ogni volta che si aggiorna il modello.

È possibile creare regole di accesso dinamiche con:

- Associazioni di utenti, inclusi i livelli di proprietà
- Attributi per livelli, conti e dimensioni personalizzate

Consultare Creare regole di accesso dinamiche.

Eccezioni delle regole di accesso

Le regole di accesso si applicano a:

- Fogli
- Grafici
- Report
- Excel Interface for Planning
- OfficeConnect
- La maggior parte delle API

Le regole di accesso non si applicano a:

- Modellazione
- Amministrazione
- Formule condivise
- Consolidamento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Le seguenti autorizzazioni eludono le regole di accesso rivelando gli elementi protetti e, in alcuni casi, i dati:

Autorizzazione	Consente modifiche ai dati	Espone i dati	Espone le dimensioni associate
Funzionalità di importazione > *Importa in tutte le sedi*	È possibile modificare tutti i dati importando in qualsiasi area del modello. L'autorizzazione *Funzionalità di importazione* senza l'opzione *Importa in tutte le sedi* consente di eseguire l'importazione nelle sedi a cui è possibile accedere.	No	Tutti i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate nelle aree di mappatura di Integrazione
Accedi a Consolidamento	È possibile utilizzare registrazioni a giornale per aggiornare i dati in tutti i conti ai livelli di cui si è proprietari. È possibile rivedere le eliminazioni interaziendali per tutti i conti ai livelli di cui si è proprietari.	Nel visualizzatore di corrispondenza eliminazioni a tutti i livelli di proprietà.	Tutti i conti e tutti i livelli di proprietà in: • Consolidamento > Registrazioni a giornale • Consolidamento > Eliminazioni interaziendali
Accesso al controllo del sistema	No	Nei report sulle transazioni, nei report di audit trail e nelle ricerche nelle note di cella.	Tutti i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate nel generatore report per i report su transazioni e schemi.
Operatore di integrazione > *Designer dati* e *Operatore di integrazione* > *Sviluppatore integrazioni*	È possibile modificare i dati tramite le API.	Nelle tabelle di gestione temporanea.	Tutti i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate nelle tabelle di gestione temporanea.
Tutte le autorizzazioni Amministratore	No	No	Tutti i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate in Amministrazione.
Tutte le autorizzazioni Modello	No	No	Tutti i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate in Modellazione. Aggiungere Struttura organizzativa > Livelli di proprietà per limitare i livelli a *tutti i livelli di proprietà*.
Predictive Forecaster	Sì. La previsione popola i dati.	Nelle metriche di confidenza.	Sì. Tutti i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate vengono visualizzati nella definizione di Previsione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazione	Consente modifiche ai dati	Espone i dati	Espone le dimensioni associate
Aggiorna i livelli collegati	Sì, con la sincronizzazione dei dati	No	No

Le seguenti circostanze permettono la visualizzazione di dati o dimensioni associate:

- È possibile accedere a tutti gli attributi di livello, anche quando sono protetti e utilizzati come regole di accesso.
- Si dispone dell'accesso in modifica a tutte le intersezioni di dati nei fogli assegnati a utenti.
- Quando si attiva l'impostazione conto Privacy dati, chiunque possa accedere al conto può utilizzarlo in una formula per qualsiasi livello.
- Quando si dispone almeno dell'accesso *Visualizzazione completa* a tutte le combinazioni di dimensioni associate nella riga padre del foglio modellato, è possibile visualizzare anche tutte le righe suddivise. Ciò è valido anche quando le righe suddivise hanno dimensioni a cui normalmente non è possibile accedere.
- Le API che richiedono l'autorizzazione *Importa in tutte le sedi* consentono di modificare i dati in tutte le sedi. Le API che richiedono le autorizzazioni *Accesso alla gestione dei modelli* consentono di visualizzare tutte le dimensioni associate. Quando si dispone di queste autorizzazioni, è possibile eseguire le API, ma non è possibile visualizzare i risultati nei fogli e nei report senza regole di accesso che lo consentano.

Regole di accesso e altri criteri di sicurezza

Le regole di accesso proteggono i dati utilizzando autorizzazioni, proprietà del livello, controlli di accesso alle versioni, l'impostazione dei dettagli dello stipendio e altre impostazioni del foglio:

- Autorizzazioni: l'accesso richiede sia le autorizzazioni sia una regola di accesso. Esempio: senza l'autorizzazione *Modifica foglio* non è possibile modificare i dati in nessun foglio, anche quando si dispone dell'accesso in modifica. Senza una regola di modifica, non è possibile modificare alcun foglio, anche quando si dispone dell'autorizzazione.
- Proprietà del livello (in precedenza accesso al livello): la proprietà del livello controlla l'accesso ai livelli solo quando viene utilizzata come regola di accesso. Esempio: a meno che non si utilizzino livelli di proprietà come regola, è possibile accedere a livelli di cui non si ha la proprietà e non avere accesso a livelli di cui si è proprietari.
- Controlli di accesso alla versione: le regole di accesso e i controlli di accesso alla versione possono limitarsi a vicenda. Esempio: non è possibile visualizzare le versioni nascoste o modificare le versioni bloccate anche quando si dispone dell'accesso ai dati in visualizzazione o modifica. D'altra parte, anche quando i controlli di accesso alla versione consentono di importare i dati, per farlo è comunque necessario l'accesso in modifica.
- Impostazioni dei dettagli dello stipendio: per conti, report o fogli con un'impostazione attiva dei dettagli dello stipendio, è necessaria sia l'autorizzazione *Accedi ai dettagli stipendio* sia l'accesso ai dati in visualizzazione o modifica. Quando si dispone dell'accesso ai dati, ma non dell'autorizzazione, non è possibile visualizzare i dettagli dello stipendio. Quando si dispone dell'autorizzazione, ma non dell'accesso, non è possibile visualizzare i dettagli dello stipendio.
- Impostazioni e limitazioni dei fogli. I conti sono di sola lettura su questo foglio anche quando si dispone dell'accesso in modifica. Le limitazioni del cubo impediscono l'accesso alle intersezioni che non sono necessariamente bloccate dalle regole di accesso.

relatedlinks

Concetti

Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405

Attività

Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Presentazione rapida delle regole di accesso

Le regole di accesso definiscono intersezioni specifiche di dati che gli utenti o i gruppi possono modificare o visualizzare. Le regole di accesso vengono visualizzate in una tabella nella pagina Regole di accesso nell'area Amministrazione.

Colonne delle regole di accesso

Queste sono le colonne:

- Tipo e Nome: la regola riguarda un singolo utente, dove viene visualizzato il nome utente, o un gruppo, dove viene visualizzato il nome del gruppo.
- Accesso: il livello di accesso fornito con ogni regola è *Modifica*, *Visualizzazione completa* o *Visualizzazione limitata*.
- Livello (Concessione): i livelli assegnati con la regola includono tutti i livelli figlio, che non sono elencati. I livelli sono sempre protetti con regole di accesso.
- Livello (Concessione a tutti tranne): i livelli esclusi dalla regola. I livelli vengono visualizzati nella colonna Livello (Concessione) o in questa colonna, mai in entrambe.
- Le colonne rimanenti sono specifiche per l'istanza e per le dimensioni associate e gli attributi protetti. Ogni dimensione o attributo ha una colonna Concessione e una colonna Concessione a tutti tranne.

Per le colonne, sono disponibili le seguenti azioni:

- Nascondere le colonne vuote: per rendere più ordinata la visualizzazione, è possibile fare clic su Gestisci dalla barra degli strumenti e quindi su Elimina le colonne senza valori.
- Rimuovere conti, dimensioni o attributi dalle regole di accesso: la rimozione di conti, dimensioni o attributi dalle regole di accesso garantisce l'accesso completo a tutti gli utenti. È possibile fare clic su Gestisci dalla barra degli strumenti e deselezionare le caselle di controllo accanto alle dimensioni, ai conti o agli attributi. In alternativa, è possibile passare il puntatore del mouse sulle intestazioni di colonna. Fare clic sui tre punti, quindi selezionare *Rimuovi*.
- Ordinare: fare clic sulle intestazioni di colonna Tipo, Nome e Accesso. Fare clic sulla freccia visualizzata per passare dall'ordine crescente a quello decrescente e viceversa.
- Regolare la larghezza: passare il puntatore del mouse su qualsiasi intestazione di colonna. Trascinare quindi la linea verticale visualizzata.

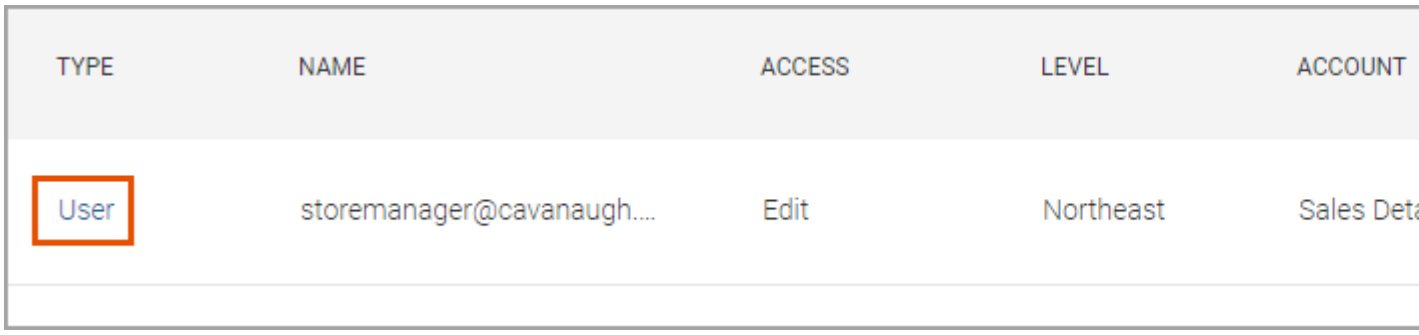
Righe delle regole di accesso

- Quest'area viene definita anche tabella delle regole di accesso.
- Ogni riga è una regola.
- La maggior parte degli utenti o dei gruppi dispone di molte regole per creare l'accesso appropriato. Ordinare in base alla colonna Nome o utilizzare la ricerca sulla barra degli strumenti per visualizzare tutte le regole assegnate a un gruppo o a un utente.
- Quando non ci sono livelli elencati in una regola, l'utente o il gruppo non ha accesso ai dati in fogli, report o grafici.
- Quando viene visualizzato il messaggio [Livello di proprietà], la regola consente di accedere a tutti i livelli di proprietà del gruppo o dell'utente.
- Quando non ci sono conti o valori delle dimensioni personalizzate elencati in una regola, l'utente ha accesso a tutti i conti o a tutti i valori delle dimensioni personalizzate.

Visualizzare i dettagli delle regole

Nel caso in cui non tutte le dimensioni o gli attributi rientrino nella tabella, vengono visualizzati dei punti di sospensione alla fine dell'elenco:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential



Per visualizzare la regola completa, selezionare il collegamento Utente o Gruppo dalla colonna Tipo per aprire i dettagli della regola. I dettagli della regola mostrano l'elenco completo.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405
Attività
Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411

Concetto: Regole di accesso dinamiche

Le regole di accesso dinamiche aggiornano l'accesso degli utenti in base alle modifiche apportate al modello, quindi non è necessario aggiornare le regole ogni volta che si aggiorna il modello. Per rendere dinamiche le regole di accesso, utilizzare:

- Livelli di proprietà con una tilde tra parentesi
- Attributi di livello per filtrare i livelli concessi
- Attributi conto per concedere l'accesso a qualsiasi conto contrassegnato con i valori attributo.
- Attributi dimensione per concedere l'accesso a qualsiasi valore dimensione contrassegnato con i valori attributo.
- Associazioni con i codici di associazione tra parentesi Per le associazioni di attributi di livello, l'associazione filtra i livelli concessi. Per le associazioni di attributi dimensione, l'associazione concede i valori dimensione contrassegnati con i valori nell'associazione.

Esempio: concedere l'accesso a tutti i livelli di proprietà. Quindi, nella colonna Concessione dell'attributo *della stessa regola*, immettere un valore per l'attributo di livello. Ciò limita l'accesso ai livelli di proprietà *e* contrassegnati con il valore. È quindi possibile aggiornare l'accesso ai livelli rimuovendo o aggiungendo tag attributo ai livelli senza dover aggiornare le regole di accesso.

Le associazioni nelle regole di accesso mappano l'utente o il gruppo a un insieme di livelli, conti e dimensioni personalizzate. Per modificare l'accesso, è possibile aggiornare le associazioni senza toccare le regole.

Esempio: Regola di accesso con attributi

La gerarchia di livelli con tag attributo:

- USA
    - New York (tag: est)
    - California (tag: ovest)
- Canada
    - Alberta (tag: ovest)
    - Terranova (tag: est)

Regola di accesso:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di accesso	Nome utente	Livello (Concessione)	Livello (Concessione a tutti tranne)	Attributo di livello (Concessione)	Attributo di livello (Concessione a tutti tranne)
Edit	Jsmith	US Canada		west	

Risultati: JSmith può modificare i dati nei livelli Alberta e California . JSmith non può visualizzare o modificare i dati nei rollup USA o Canada.

Modificare il modello: aggiungere un nuovo livello in USA, denominato Oregon, e contrassegnarlo con l'attributo *west* .

Nuovi risultati: JSmith ottiene automaticamente l'accesso a Oregon. Allo stesso modo, rimuovere il tag *ovest* da Alberta. JSmith non ha più accesso ad Alberta.

Esempio: Associazioni per regole di accesso

Jsmith e Janedoe fanno parte del gruppo di utenti New York.

La struttura ad albero delle dimensioni personalizzate ha il seguente aspetto:

- T-shirt
- Maglioni
- Pantaloni
    - Jeans
    - Legging

Associazione:

Codice	Dimensione	Nome associazione	Valore dimensione	Utente
A-PROD	Product	Product Associations	Pants Sweaters Jeans Leggings	Jsmith JaneDoe

Regola di accesso:

Tipo di accesso	Gruppo di utenti	Livello (Concessione)	Livello (Concessione a tutti tranne)	Prodotto (Concessione)	Prodotto (Concessione a tutti tranne)
Edit	New York	(~)		(A-PROD)	

Risultato:

- Jsmith può modificare i dati all'intersezione di Jeans, Legging e Maglioni a tutti i livelli di proprietà perché è associata al valore padre, Pantaloni. Pants include tutti i discendenti.
- Janedoe può modificare Jeans e Legging a tutti i livelli di proprietà perché è associata solo a tali prodotti.

Modificare le associazioni: aggiungere Janedoe alle associazioni Maglioni .

Nuovo risultato: (A-PROD) nelle regole concede automaticamente a JaneDoe l'accesso a Maglioni.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività

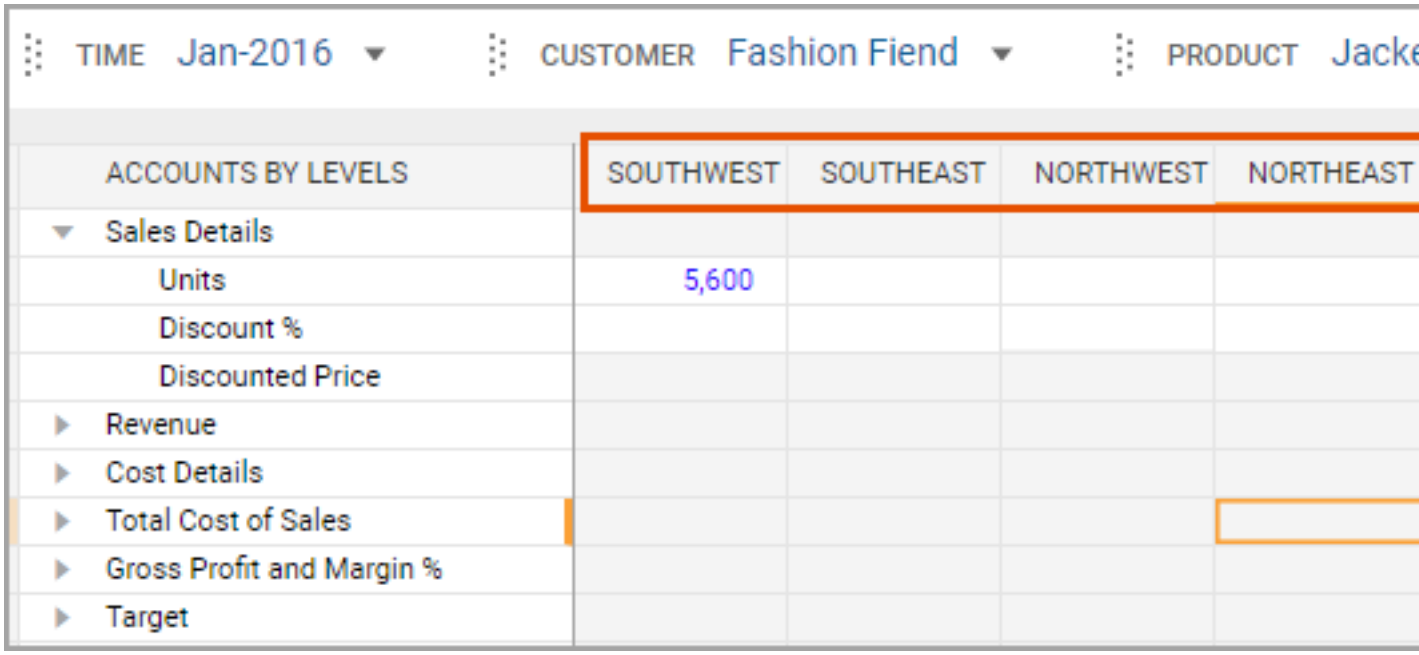
Aggiungere regole al foglio di calcolo delle regole di accesso alla pagina 1411

Concetto: Regole di accesso al lavoro nei fogli cubo

Il vicepresidente vendite, il responsabile dell'area geografica settentrionale e il responsabile del punto vendita aggiungono e rivedono i dati nel foglio cubo Ricavi. Ognuno di loro ha accesso a diverse intersezioni di dati. Il foglio Ricavi ha un aspetto diverso per ogni utente.

Il vicepresidente vendite

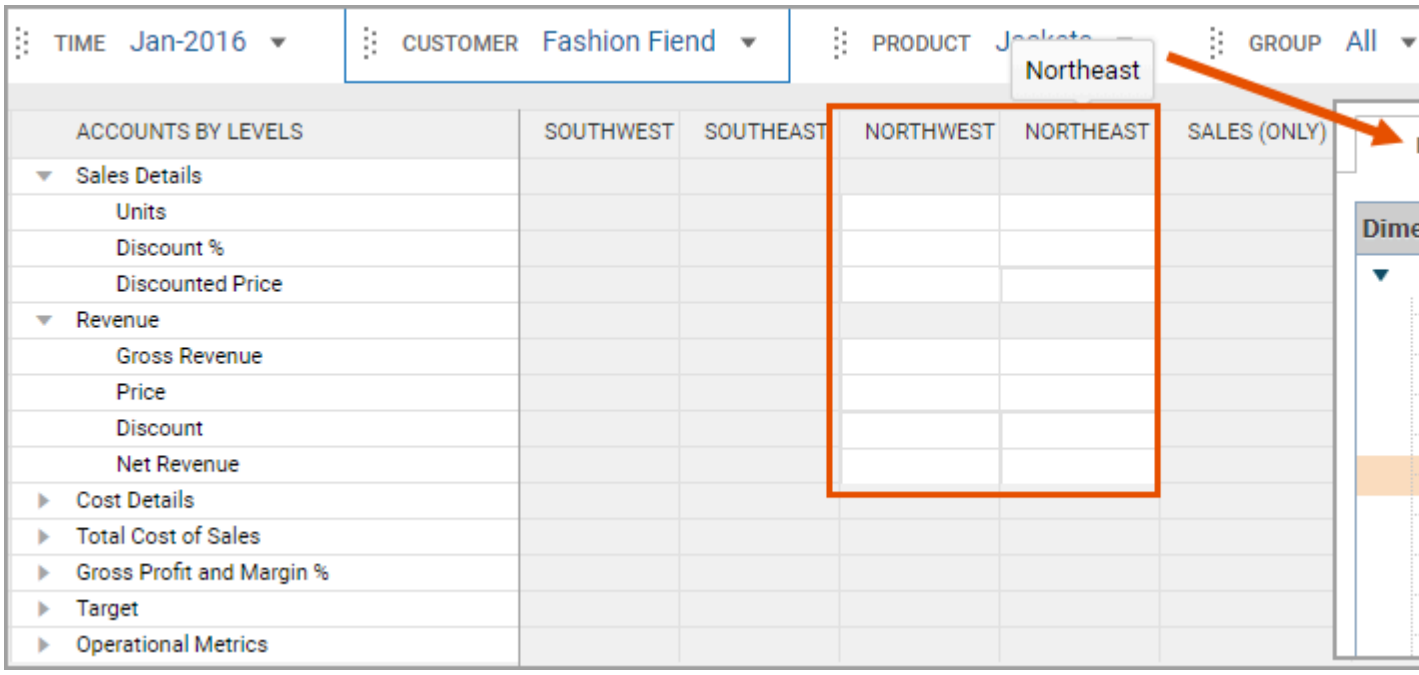
Il vicepresidente vendite può modificare tutti i conti, i clienti e i prodotti solo a livello Vendite. Gli unici livelli visualizzati nelle colonne sono i livelli Vendite .



Il responsabile area nord

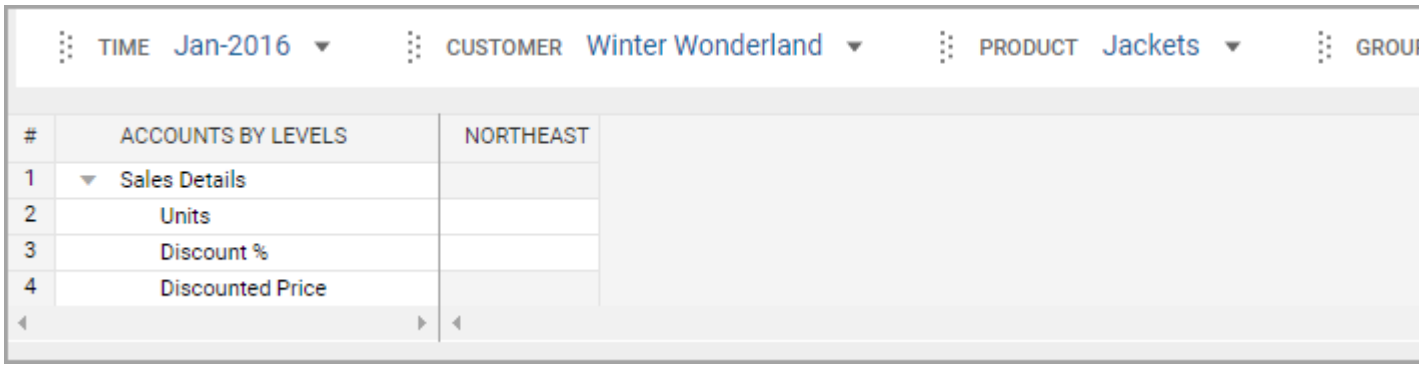
Il responsabile dell'area geografica settentrionale può visualizzare tutti i conti, i clienti e i prodotti al livello Vendite. Il responsabile dell'area geografica settentrionale può modificare i dati solo per i livelli Nord-est e Nord-ovest. Tutti i livelli Vendite vengono visualizzati nelle colonne, ma solo Nord-est e Nord-ovest sono modificabili. L'elenco a discesa dei prodotti mostra tutti i prodotti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



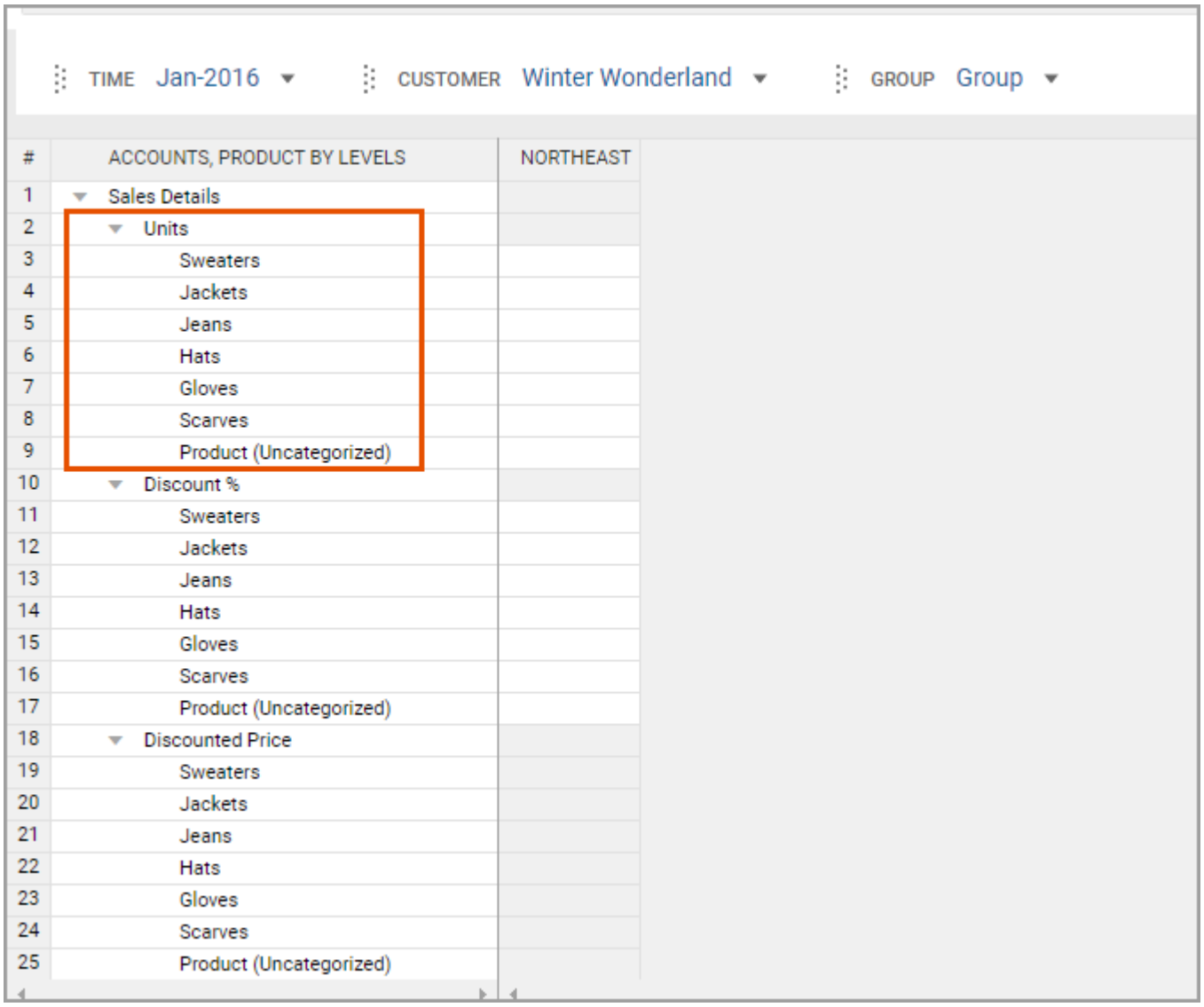
Il responsabile del punto vendita

Il responsabile del punto vendita gestisce un negozio di abbigliamento da sci nell'area geografica del nord-est. Il manager può visualizzare e modificare solo il livello Nordest per i conti Unità e Sconto :



Il Responsabile del punto vendita può vedere solo i prodotti venduti nel punto vendita. La nidificazione della dimensione prodotto nelle righe sotto i conti mostra solo i prodotti venduti nel punto vendita:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Concetto: Gerarchie e regole di accesso

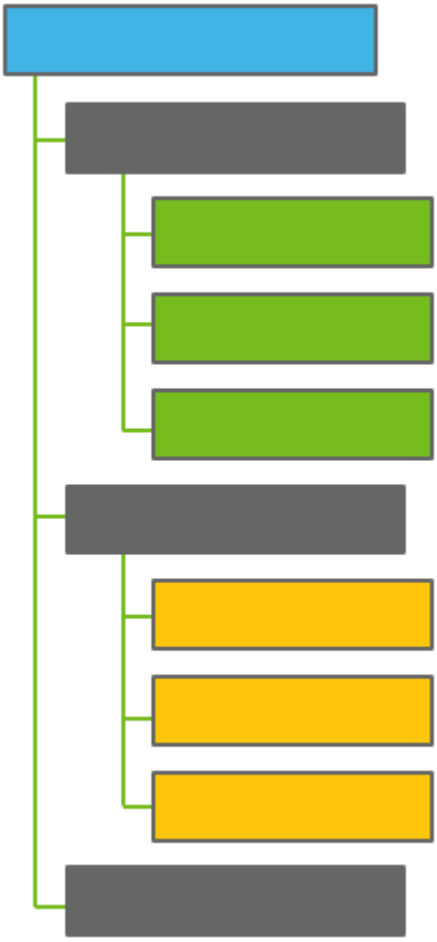
Le *Regole di accesso* definiscono intersezioni specifiche di dati che gli utenti o i gruppi possono modificare o visualizzare.

Le regole di accesso utilizzano una logica gerarchica per definire le intersezioni di accesso. È necessario conoscere le gerarchie dei livelli e dei conti da proteggere e delle dimensioni da associare. Le gerarchie influiscono sulle regole di accesso create.

Terminologia della gerarchia

Gerarchia a colori	Termini generali della gerarchia

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Blu

- *Padre* dei grigi.
- *Predecessore* di grigi, verdi e gialli.

Grigi

- *Figli* o *discendenti* dei blu.
- *Elementi di pari livello* di altri grigi.
- *Padre* o *predecessore* di verdi o gialli.

Verdi e gialli

- I verdi sono *figli* o *discendenti* del primo grigio.
- I gialli sono *figli* o *discendenti* del secondo grigio.
- *Elementi di pari livello* di altri dello stesso colore.
- *Discendenti* dei blu.

Livelli foglia

I gialli, i verdi e l'ultimo grigio sono *livelli foglia nella gerarchia*, perché non hanno *figli*.

Ulteriori informazioni sulle gerarchie dei conti

Sono disponibili gerarchie dei conti separate per i conti CoGe, personalizzati, metrica e di ipotesi. Inoltre, ogni foglio cubo e modellato ha una propria gerarchia di conti. Per i conti, il blu indica il tipo di conto o il nome del foglio cubo o modellato.

Se un conto grigio ha figli, si tratta di un gruppo di conti o di un rollup conto. I gruppi di conti non contengono totali. I rollup di conti contengono il totale dei conti discendenti. Se un conto non ha discendenti, si tratta di un conto a livello foglia.

Ulteriori informazioni sulla gerarchia dei livelli

Ogni modello ha una gerarchia di livelli, chiamata anche struttura organizzativa. Alcune istanze utilizzano le dimensioni livello (dimensioni personalizzate con un'impostazione di livello) per creare gerarchie dei livelli alternative. Poiché non è possibile associare le dimensioni livello, l'unico modo per concedere l'accesso ai livelli è tramite la gerarchia dei livelli principale.

Il blu è sempre il *primo livello*, con il nome che gli è stato assegnato dall'amministratore. Ogni livello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

padre ha un livello (Solo), che esegue il rollup al livello padre. L'ultimo grigio è il livello Primo livello (solo). L'ultimo verde e l'ultimo giallo sono i livelli (Solo) per i rispettivi padri grigi.

Ulteriori informazioni sulle gerarchie delle dimensioni personalizzate

Sono disponibili dimensioni gerarchiche e dimensioni elenco. Una dimensione gerarchica ha valori che eseguono il rollup ad altri valori. Un elenco ha un livello di valori.

Esempio di dimensione elenco	Esempio di dimensione gerarchica

Prodotto (Tutti)
• T-shirt
• Maglioni
• Giubbotti
• Prodotto non categorizzato
	Prodotto (Tutti)
	• T-shirt (Tutto)
	  • T-shirt grafiche
	  • T-shirt tinta unita
	  • T-shirt non categorizzate
	• Maglioni
	• Giubbotti
	• Prodotto non categorizzato

Il blu è il nome della dimensione e il rollup per dimensione o il valore *Tutto*. I grigi sono i valori dimensione. L'ultimo grigio, sia per gli elenchi che per le dimensioni gerarchiche, è il *valore non categorizzato radice* . *Il valore non categorizzato radice* contrassegna i punti dati che non sono stati contrassegnati in modo esplicito con un valore dimensione. Negli esempi, Prodotto non categorizzato è la *radice*.

Una dimensione elenco contiene solo grigi. Per le dimensioni gerarchiche personalizzate, come T-shirt nell'esempio, ogni valore con discendenti ha un valore *non categorizzato* e un valore *Tutto*.

Gerarchie e regole di accesso

Regole generali delle gerarchie per l'accesso:

- L'accesso a un padre include tutti i discendenti. Non è possibile utilizzare altre regole per rimuovere l'accesso ai discendenti dopo aver concesso l'accesso ai padri.
- L'accesso ai figli non include i predecessori. Quindi è possibile impedire a un utente di visualizzare i rollup consentendo l'accesso solo ai conti e ai livelli figlio.
- Tutte le regole includono l'accesso al valore *non categorizzato radice* delle dimensioni associate.
- L'unico modo per concedere l'accesso ai livelli (Solo) è concedere l'accesso al padre.

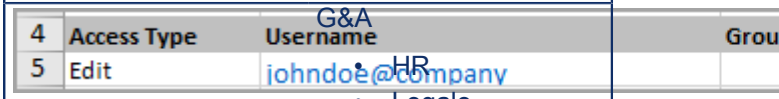
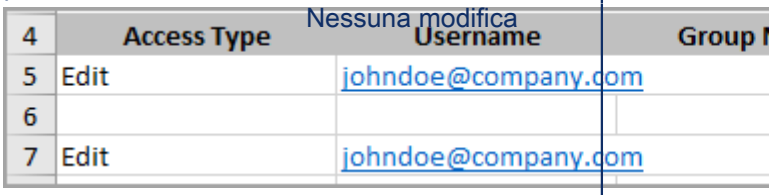
Utilizzando la gerarchia dell'esempio seguente per i livelli, le tabelle mostrano il risultato di ogni regola o serie di regole nel modello.

Sede centrale

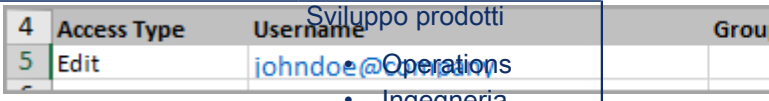
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- G&A
    - HR
    - Legale
- Sviluppo prodotti
    - Operations
    - Ingegneria

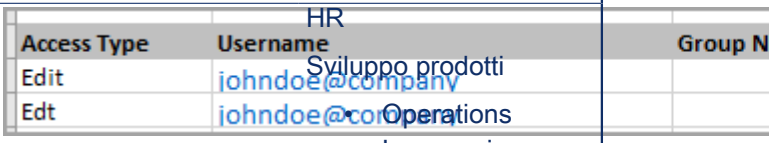
Quando si utilizza la colonna Concessione:

Regola con livelli concessi	Gerarchia dei livelli risultante per utente
 Spiegazione: quando si assegna G&A, si assegnano tutti i discendenti, nessun predecessore.	G&A • HR • Legale • G&A (Solo)
 Spiegazione: quando si assegna anche Operazioni, non si concedono i suoi elementi di pari livello o predecessori.	G&A • HR • Legale • G&A (Solo) Operations
 Spiegazione: la nuova regola non è valida. Non è possibile aggiungere una regola che limiti il discendente di un padre concesso.	Nessuna modifica

Quando si utilizza la colonna Concessione a tutti tranne

Regola con livelli Concessione a tutti tranne	Gerarchia dei livelli risultante per utente
 Spiegazione: quando si concede tutto tranne G&A, si escludono anche i predecessori e i discendenti di G&A.	Sviluppo prodotti • Operations • Ingegneria • Sviluppo prodotti (Solo)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Regola con livelli Concessione a tutti tranne	Gerarchia dei livelli risultante per utente
 Spiegazione: è possibile aggiungere una regola che conceda un figlio a un padre con limitazioni.	HR Sviluppo prodotti • Operations • Ingegneria • Sviluppo prodotti (Solo)

Intersezioni e dimensioni personalizzate associate

Tutti i punti dati si intersecano a un livello, un conto, un periodo di tempo e una versione specifici. Tutti i dati si intersecano anche in corrispondenza di ogni dimensione personalizzata nel modello. Per le dimensioni personalizzate:

- I dati si intersecano in corrispondenza del valore *non categorizzato radice* quando non si contrassegnano i dati con un valore dimensione personalizzato.
- I dati si intersecano in corrispondenza del valore *tutto* di tutte le dimensioni personalizzate a tutti i rollup di livelli, conti e dimensioni personalizzate.

Per visualizzare i valori di rollup in un foglio, è necessario l'accesso a tutti i discendenti di tutti i rollup. In un report, a meno che non si tratti di un conto metrica, è possibile visualizzare un valore di rollup parziale. Nei fogli, i conti o i livelli potrebbero non essere visualizzati se non si dispone dell'accesso al rollup. Nei report e nei grafici, i rollup visualizzano valori di rollup parziale. I valori di rollup parziale includono solo i valori partecipanti a cui è possibile accedere.

Per ulteriori informazioni, consultare Regole di accesso e modello.

relatedlinks
Concetti
Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405

Riferimenti: Barra degli strumenti delle regole di accesso

Opzione	Descrizione
Importazione	Importa il foglio di calcolo Excel in cui sono state aggiunte o aggiornate regole. Inoltre, è possibile fare clic sul collegamento Scarica modello per ottenere un modello vuoto per la creazione di regole.
Esporta	Esporta i ruoli in Excel per la revisione e le modifiche. Utilizzare il pulsante Importa per aggiornare le regole.
Gestisci	Apre la finestra di dialogo in cui è possibile aggiungere o rimuovere dimensioni o attributi protetti per l'utilizzo nelle regole di accesso. Consultare Creare regole di accesso.
Ricerca	Fare clic sulla lente di ingrandimento per immettere le parole da cercare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Regole di accesso e modello

Le regole di accesso influiscono sul modello e sul modo in cui il team può utilizzarlo. Se l'istanza protegge solo livelli o solo livelli e conti, prevedere modifiche minime nel modello. Se l'istanza protegge anche dimensioni personalizzate, prevedere alcune modifiche importanti nel modello. In entrambi i casi, comprendere gli effetti e utilizzare le procedure ottimali per una pianificazione agevole.

Principi guida

Valori dei dati:

- Nei fogli, i valori sono gli stessi per chiunque possa visualizzare il valore in corrispondenza di un'intersezione specifica.
- Nei report e nei grafici, i valori possono essere diversi da quelli visualizzati da altri nella stessa intersezione.

Rollup e totali:

- Si verificano totali vuoti nei fogli quando non si ha accesso a tutti i dati che contribuiscono all'intersezione di rollup.
- Si verificano *rollup parziali* nei report solo quando il report deve visualizzare una cella di rollup per la quale non si dispone dell'accesso. Il totale visualizzato contiene solo i collaboratori a cui è possibile accedere.

Intersezioni non valide: è possibile notare intersezioni non valide quando si ha accesso ai valori delle dimensioni associate in corrispondenza di altre intersezioni, ma non in quella intersezione specifica. Esempio: si ha accesso ai conti Spese al livello Ingegneria e ai conti Ricavi al livello Vendite. Spese al livello Vendite è un'*intersezione non valida*.

Messaggi: in caso di intersezioni non valide, possono essere visualizzati vari messaggi. È possibile creare intersezioni non valide in report, visualizzazioni foglio e formule. Ciò genera errori o dati vuoti. Se si ritiene di non poter accedere a dati che è necessario visualizzare o modificare, rivolgersi all'amministratore in merito alle regole di accesso.

Aree e autorizzazioni di modellazione e amministrazione

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• In generale, le autorizzazioni di amministrazione e modellazione consentono di visualizzare le intere gerarchie di livelli, conti e dimensioni personalizzate. • L'unica eccezione è l'autorizzazione dei piani di pubblicazione. Questa autorizzazione consente all'utente di pubblicare solo le aree per le quali dispone dell'accesso in modifica.	• Per consentire agli utenti di gestire la struttura del modello, le autorizzazioni da sole sono sufficienti. Non è necessario concedere l'accesso ai dati in visualizzazione o modifica. • Per consentire agli utenti di pubblicare l'intero piano su un'altra piattaforma, concedere l'accesso in modifica a tutti i valori delle dimensioni associate nel modello.

Consultare Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383 per i dettagli

Importazioni e autorizzazioni di importazione

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• Se si dispone dell'autorizzazione Funzionalità di importazione > Importa in tutte le sedi, è possibile modificare i dati in tutte le intersezioni del modello tramite un'importazione API o un'importazione regolare.	Per consentire agli utenti con questa autorizzazione di convalidare le importazioni di dati o metadati, concedere loro almeno l'accesso in visualizzazione completa a tutti i valori delle dimensioni associate nel modello. In caso contrario, non potranno vedere tutto ciò che

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:

• L'autorizzazione da sola non consente di visualizzare le intersezioni di dati nei fogli e nei report.
• Quando si avvia l'importazione dei dati del foglio modellato in base al foglio di calcolo, le opzioni della Modalità di importazione sono leggermente diverse (consultare Importare fogli di calcolo alla pagina 2049):
  • Aggiungi le righe importate al foglio: aggiunge le righe importate e lascia invariate le righe esistenti.
  • Sostituisci tutte le righe modificabili: sostituisce tutte le righe esistenti con le righe importate.
  • Sostituisci solo righe con dimensioni associate corrispondenti: sostituisce tutte le righe esistenti che corrispondono al livello o a una qualsiasi dimensione personalizzata associata. Se non vengono trovate corrispondenze, aggiunge righe.
  • Aggiorna le righe esistenti: aggiorna i dati specifici nelle righe esistenti che corrispondono alla chiave di importazione. Non disponibile per i fogli con l'opzione Consenti suddivisioni selezionata.
  • Aggiorna righe esistenti e aggiungi nuove righe: aggiorna i dati specifici nelle righe esistenti che corrispondono alla chiave di importazione. Se non vengono trovate corrispondenze, aggiunge righe. Non disponibile per i fogli con l'opzione Consenti suddivisioni selezionata.
	hanno importato nei fogli e nei report e potrebbero ritenere che l'importazione non sia riuscita.

Modello con conti protetti

Fogli cubo e standard assegnati a livelli	Si applica ai fogli e Excel Interface for Planning fogli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• I fogli standard e cubo rimuovono le intersezioni a cui non è possibile accedere. Di conseguenza, righe, colonne e opzioni dell'elenco a discesa scompaiono e riappaiono mano a mano che si effettuano le selezioni e si riorganizza il foglio. Esempio: quando si sceglie un livello dall'elenco a discesa, i conti a cui non è possibile accedere a quel livello scompaiono dalle righe. • Nei fogli cubo, quando si fa clic sul pulsante Modifica dimensioni, le opzioni selezionate dagli elenchi a discesa non filtrano le opzioni disponibili negli altri elenchi a discesa. Potenzialmente, è possibile creare intersezioni non valide. Se tutte le intersezioni non sono valide, viene visualizzato un messaggio di errore.	• Per consentire agli utenti di visualizzare i dati, concedere loro l'accesso in visualizzazione limitata a un livello e a un conto del foglio. • Per consentire agli utenti di visualizzare le suddivisioni, concedere loro l'accesso in visualizzazione completa al conto e al livello. • Per impedire agli utenti di visualizzare le suddivisioni, concedere loro l'accesso in visualizzazione limitata al conto e al livello. Visualizzeranno il totale, ma non le suddivisioni partecipanti.

Fogli modellati assegnati a livelli

Si applica ai fogli e Excel Interface for Planning fogli

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• È possibile concedere	• Per concedere o limitare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
l'accesso a un foglio modellato, che include tutti i relativi conti, oppure concedere l'accesso a ciascun conto, inclusi Periodo e Saldo di partenza. • È possibile visualizzare la riga, ma non esplorare i dettagli partecipanti se includono conti a cui non è possibile accedere. • Se un conto si trova nelle colonne o è una colonna visualizzata, il proprio accesso può impedirne la visualizzazione o la modifica. Se non si dispone dell'accesso al conto a nessun livello, la colonna non viene visualizzata. • Le righe con livelli a cui non è possibile accedere scompaiono automaticamente dal foglio. • Le colonne con conti che non sono visibili scompaiono automaticamente dal foglio. • Se si dispone dell'accesso in visualizzazione completa alla	l'accesso a tutti i conti, immettere il nome del foglio modellato nel modello della regola di accesso. • Per consentire agli utenti di aprire un foglio modellato, concedere loro almeno l'accesso in visualizzazione completa a un livello e a un conto modellato. • Per consentire agli utenti di aggiungere o eliminare righe, concedere loro l'accesso in modifica al nome del foglio modellato. • Per limitare l'accesso in visualizzazione solo ad alcuni conti del foglio modellato, valutare la possibilità di creare conti CoGe o personalizzati da collegare ai conti modellati che si desidera rendere visibili. Concedere agli utenti l'accesso ai conti collegati, ma non all'origine. Consultare la sezione Conti collegati e di origine di seguito. • Per impedire agli utenti di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
riga padre, è possibile visualizzare tutte le righe suddivise, anche se la suddivisione include dimensioni a cui non è possibile accedere. • Se non si dispone dell'accesso al Saldo di partenza, non è possibile aggiungere suddivisioni a nessuna riga.	visualizzare i livelli e i conti a cui non possono accedere, concedere loro l'accesso in visualizzazione limitata ai conti del foglio modellato. Possono comunque vedere la riga del totale, ma non le suddivisioni partecipanti. • Per evitare confusione con le righe padre, chiedere al team di modificare i valori della dimensione padre prima di aggiungere suddivisioni. Se le suddivisioni hanno valori diversi, è meglio lasciare vuota la selezione del padre. • Per i fogli con Saldi di partenza, concedere agli utenti l'accesso in modifica al Saldo di partenza per consentire all'utente di suddividere qualsiasi riga.
Gli utenti con accesso ai livelli che non condividono un livello predecessore devono passare da un livello all'altro per visualizzare le righe pertinenti.	Per consentire agli utenti di visualizzare tutte le righe pertinenti in un'unica visualizzazione, creare un conto personalizzato fittizio. Concedere all'utente l'accesso al

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
	predecessore comune più vicino di tutti i livelli nel conto fittizio.

Fogli assegnati a utenti

Si applica ai fogli e Excel Interface for Planning fogli

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali
Quando si assegna un foglio assegnato a utenti a un utente: • L'utente *può* visualizzare e modificare tutti i dati nel foglio, inclusi i conti a cui non ha accesso. • L'utente *non può* fare riferimento ai conti che vede se non dispone dell'accesso a tali conti. Quando si concede l'accesso ai conti in un foglio assegnato a utenti: • L'utente può fare riferimento ai conti nelle formule in qualsiasi punto del modello. • L'utente non può aprire il foglio assegnato a utenti se non gli è stato assegnato.	Prestare attenzione quando si assegnano utenti a un foglio assegnato a utenti. Considerazione: concedere agli utenti l'accesso ai conti del foglio, se il foglio è stato loro assegnato.

Aggiornare i fogli modellati collegati

Si applica ai fogli.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali
Quando si aggiornano i fogli modellati collegati, i dati vengono sincronizzati tra due istanze. È necessario l'accesso in modifica a tutti i valori dimensione	• Concedere agli utenti che possono aggiornare i fogli modellati collegati l'accesso in modifica a tutti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali
del foglio nell'istanza di destinazione. Per convalidare il lavoro, è necessario disporre dell'accesso in visualizzazione completa a tutti i valori dimensione del foglio nell'istanza di origine.	i valori delle dimensioni associate nel foglio di destinazione. In caso contrario, la sincronizzazione non riuscirà. • Per consentire agli utenti di convalidare il proprio lavoro, concedere loro almeno l'accesso in visualizzazione completa a tutti i valori delle dimensioni associate nel foglio di origine. In questo modo possono confrontarlo con il foglio di destinazione.

Foglio delle percentuali di consolidamento

Si applica ai fogli.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
Il foglio delle percentuali di consolidamento non è limitato da regole di accesso.	Per consentire agli utenti di aprire e modificare il foglio delle percentuali di consolidamento, assegnare loro un set di autorizzazioni con l'autorizzazione Accesso alla gestione dei modelli > Consolidamento.

Metodi di ripartizione retroattiva del rollup temporale

Si applica ai fogli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• Se il modello utilizza un'ipotesi per la ripartizione retroattiva automatica, chiunque può attivarla senza alcun accesso all'ipotesi o ai relativi termini. • Se è possibile scegliere da un elenco di ipotesi, è necessario disporre dell'accesso in visualizzazione limitata a tutti i termini dell'ipotesi per visualizzarla come opzione.	• Per consentire agli utenti di scegliere un'ipotesi per la ripartizione retroattiva nei fogli, concedere loro almeno l'accesso in visualizzazione limitata a tutti i termini dell'ipotesi. • Se l'ipotesi della ripartizione retroattiva utilizza termini a cui non tutti possono accedere, valutare la possibilità di utilizzare la ripartizione retroattiva automatica nelle Impostazioni generali. La ripartizione retroattiva automatica applica automaticamente la formula per qualsiasi utente.

Creare report e grafici

Si applica ai report e OfficeConnect report

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• Per creare un report è necessario almeno l'accesso in visualizzazione a un conto a un certo livello. • Nella scheda Elementi è possibile visualizzare tutti i conti per cui si dispone almeno dell'accesso in	Per evitare di confondere gli utenti, indicare quali combinazioni non sono valide.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
visualizzazione limitata a un certo livello e tutti i livelli a cui si ha accesso. • Poiché è possibile trascinare queste dimensioni nel report, è possibile creare intersezioni non valide a cui non è possibile accedere. • Le intersezioni non valide non impediscono necessariamente l'esecuzione del report. • Le celle dei report con intersezioni non valide mostrano spazi vuoti o zeri.	

Visualizzare grafici e report condivisi

Si applica ai report, OfficeConnect report e grafici.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• I grafici e i report condivisi eliminano i dati a cui non è possibile accedere. I grafici e i report condivisi possono avere un aspetto molto diverso per ogni utente. • Si potrebbero vedere: • Colonne e righe intere che altri utenti non	Accedere ad Amministrazione > Configurazione generale e immettere un messaggio nel campo Messaggio di accesso ai dati per report. Questo messaggio viene visualizzato nella nota informativa di tutti i report per aiutare gli utenti a capire in che modo le loro regole di accesso influiscono sui dati visualizzati nei report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
possono visualizzare. • Opzioni nei parametri e nei filtri che altri utenti non possono visualizzare. • Dati dove altri utenti visualizzano spazi vuoti e zeri. • Rollup con valori diversi. • I calcoli dei report mostrano risultati diversi per ogni utente perché ognuno non può accedere a determinati termini. Il calcolo esclude con un filtro i termini a cui non è possibile accedere. Ciò può comportare numeri diversi, rollup parziali, f(x) con limitazioni e zeri.	

Modificare report condivisi

Si applica ai report e OfficeConnect report

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
Se si dispone dell'autorizzazione, è possibile modificare i report creati da altri e condivisi con l'utente. Quando si esegue il report, le dimensioni e i valori dimensione a cui non si può accedere vengono	Per evitare modifiche accidentali alla struttura di un report condiviso, concedere l'autorizzazione Modifica tutti i report agli utenti che in genere hanno un accesso maggiore piuttosto che minore

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
rimossi dal report ma rimangono per gli altri utenti. Quando si modifica il report, le regole di accesso rimuovono le dimensioni e i valori dimensione per i quali non si dispone dell'accesso. Le modifiche salvate rimuovono tali dimensioni anche per gli altri. Esempio: il report include i livelli HQ, Ingegneria e Marketing. È possibile accedere solo a Ingegneria. Quando si esegue il report, viene visualizzato solo Ingegneria. In background, HQ e Marketing sono ancora nel report. Gli altri utenti con accesso a tali livelli potranno continuare a vederli. Esempio: un report condiviso mostra le spese dell'intera organizzazione. È possibile accedere solo alle spese di Ingegneria. Quando si modifica il report, nel generatore viene visualizzata solo Ingegneria. Non si sa che nel report sono presenti altri livelli. Quando si salva il report in cartelle condivise, in background il report rimuove tutti i livelli, ad eccezione di Ingegneria, per tutti gli utenti.	alle dimensioni associate nel modello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dati basati su formule in fogli, report e grafici

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
Se si visualizzano i dati nel modello: • Le formule condivise, le formule immesse nelle celle e i conti calcolati valutano lo stesso valore per tutti gli utenti, indipendentemente dall'accesso. • La formula stessa viene visualizzata come "f(x) con limitazioni" quando non si dispone almeno dell'accesso in visualizzazione limitata a tutti i termini della formula.	N/D

Scrivere formule nei fogli

Si applica ai fogli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• Le limitazioni ai livelli a cui è possibile fare riferimento per ogni conto sono controllate dall'impostazione di privacy dei dati del conto. Consultare la sezione sulla privacy dei dati di seguito. • Per utilizzare un termine in una formula, è necessario almeno l'accesso in visualizzazione limitata al termine. • Se si immette un termine a cui non è possibile accedere, quando si salva il foglio viene visualizzato un errore di formula. L'errore persiste per tutti gli utenti. • Se si utilizza l'Assistente alle formule, tutte le dimensioni accessibili verranno visualizzate negli elenchi dell'Assistente alle formule. Esempio: le regole impediscono di visualizzare il conto Ricavi al livello Ingegneria. Nell'Assistente alle formule, è possibile visualizzare Ricavi nell'elenco dei conti e Ingegneria nell'elenco dei livelli. È possibile tentare una formula con Ingegneria	Per consentire agli utenti di evitare gli errori, indicare quali combinazioni non sono valide.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Scrivere formule nei report

Si applica ai report e OfficeConnect.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
In aggiunta alle informazioni riportate sopra in Scrivere formule nei fogli: • Il calcolo Visualizza come % utilizza il conto Spese per impostazione predefinita. Se non si dispone dell'accesso a Spese, la formula utilizza il conto CoGe successivo nell'elenco dei conti CoGe. Per procedere diversamente, è possibile modificare le proprietà dell'elemento. • Poiché è possibile creare intersezioni non valide nel report (vedere la sezione sulla creazione di report), è possibile creare calcoli del report che fanno riferimento a tali intersezioni non valide. In questi casi, i calcoli considerano l'intersezione non valida come uno zero.	N/D

Conti collegati e di origine

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici. Per informazioni generali sui conti collegati, consultare Concetto: Conti collegati alla pagina 864.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• I conti collegati sono di sola lettura. L'accesso in modifica a un conto collegato implica l'accesso in visualizzazione completa. • Non è necessario l'accesso al conto di origine per visualizzare i dati in un conto collegato. • È necessario l'accesso al conto di origine per eseguire il drilling dei dati del conto collegato. • Accedendo sia al conto collegato che a quello di origine, è possibile che nei report vengano visualizzati valori diversi per ogni conto. Ciò potrebbe essere dovuto a qualsiasi filtro di dimensione personalizzata all'interno del conto collegato o nel report. Potrebbe anche essere il risultato delle regole di accesso per ciascun conto.	• Per consentire agli utenti di modificare i dati visualizzati nei conti collegati, creare regole di accesso in modifica al conto di origine. • Per limitare la visualizzazione dei dettagli del conto e della scomposizione della dimensione da parte di un utente, concedere l'accesso in visualizzazione completa o limitata solo al conto collegato e non all'origine. • Per gli utenti autorizzati a creare report, concedere l'accesso in visualizzazione completa sia al conto collegato sia al conto di origine. Anche se l'origine è stata limitata, l'utente può utilizzare i report per visualizzare la scomposizione della dimensione personalizzata dei dati nel conto collegato.

Conti di ipotesi

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• I dati nelle ipotesi sono gli stessi per tutti i livelli e possono essere modificati al primo livello (Solo). Consultare Concetto: Gerarchie e regole di accesso per i termini. • Con l'accesso in visualizzazione a un conto di ipotesi a qualsiasi livello, è possibile fare riferimento all'ipotesi in una formula a qualsiasi livello modificabile. Esempio: si ha accesso al conto di ipotesi al livello Ingegneria. È possibile accedere anche a un altro conto, ad esempio Ricavi, al livello Vendite. In una formula è possibile fare riferimento all'ipotesi in Vendite o in Ingegneria. Ciò è dovuto al fatto che il valore nell'ipotesi è lo stesso a tutti i livelli.	• Per consentire agli utenti di modificare il valore di un conto di ipotesi, è necessario concedere loro l'accesso al conto a tutti i livelli. • Per le regole che consentono l'accesso al conto di ipotesi, includere tutti i livelli a cui l'utente o il gruppo può accedere per fornire maggiore chiarezza agli amministratori.

Conti di sistema

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
Quando si ha accesso a un conto di sistema, i valori visualizzati possono variare a	N/D

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
seconda dei fogli, dei grafici e dei report. I conti di rettifica conversione valuta, ripartizione e differenza eliminazione seguono le regole dei conti basati su formule. Per visualizzare il valore del conto nei fogli, non è necessario accedere a tutti i termini della formula. I report e i grafici escludono con un filtro i termini della formula a cui non è possibile accedere.	

Conti di tasso di cambio

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
L'accesso al Foglio dei tassi di cambio (Modellazione > Tassi di cambio) richiede l'autorizzazione Accesso alla gestione dei modelli > Valuta. Le regole di accesso non sono necessarie. L'accesso ai conti di tasso di cambio in fogli, report e grafici richiede l'accesso in visualizzazione ai conti. Per informazioni su come trovare i codici conto dei conti con tasso di cambio, consultare Creare regole di accesso.	N/D

Impostazioni di privacy dei dati per i conti

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• Privacy dati è un'impostazione del conto che controlla il modo in cui gli utenti possono fare riferimento ai conti nelle formule. • L'intersezione del conto e del livello per regola definisce l'accesso ai dati del conto. L'impostazione del conto Privacy dati definisce il modo in cui è possibile utilizzare il conto nelle formule.	Se non si desidera che gli utenti sappiano che esistono determinati livelli, non concedere loro l'accesso ai conti con l'impostazione di privacy dei dati Pubblico a tutti i livelli.

Alcuni esempi di combinazioni di accesso e privacy dei dati quando si ha accesso al conto Ricavi al livello Vendite:

Impostazione di privacy dei dati per Ricavi	Esito
Pubblico a tutti i livelli: Consente di fare riferimento ai dati del conto da qualsiasi livello.	È possibile creare formule che fanno riferimento a Ricavi da tutti i livelli del modello, incluso Ingegneria. *Nell'Assistente alle formule è possibile visualizzare l'intera gerarchia di livelli del modello.*
Solo primo livello: Consente di fare riferimento ai ricavi totali dell'azienda.	È possibile creare formule che facciano riferimento al valore di rollup del primo livello di Ricavi, che include la somma di tutti i livelli. Non è possibile visualizzare la gerarchia dei livelli oltre l'accesso esplicitamente concesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazione di privacy dei dati per Ricavi	Esito
Privato: Valore predefinito per tutti i conti. Consente di fare riferimento al conto solo dal livello corrente (e dai relativi discendenti).	Per i dati al livello Vendite, è possibile fare riferimento a Ricavi dal livello Vendite o da qualsiasi discendente del livello Vendite. Non è possibile fare riferimento ai conti da altri livelli.

Modello con dimensioni personalizzate associate

Quando il modello associa dimensioni personalizzate:

- Tutte le regole di accesso includono automaticamente il valore non categorizzato di tutte le dimensioni personalizzate.
- Tutti i dati si intersecano in corrispondenza di ogni dimensione personalizzata. Se la dimensione personalizzata non è specificata, i dati si intersecano in corrispondenza del valore Non categorizzato di ogni dimensione personalizzata.
- Tutti i valori di rollup, inclusi i rollup suddivisione, si intersecano in corrispondenza del valore Tutto di ogni dimensione personalizzata.
- Senza l'accesso al valore *Tutto* delle dimensioni personalizzate associate, le funzionalità disponibili sono limitate per quanto riguarda formule, conti e l'accesso ai dati in fogli, report, transazioni e grafici.

Consultare Concetto: Gerarchie e regole di accesso per informazioni sui valori Tutto e Non categorizzato.

Consultare Concetto: Regole di accesso per informazioni sulle dimensioni personalizzate idonee per le regole di accesso.

Considerare le seguenti procedure ottimali in aggiunta a quelle sopra elencate per i modelli con solo conti e livelli protetti.

Fogli cubo e standard assegnati a livelli	Si applica ai fogli e Excel Interface for Planning fogli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
• Qualsiasi cella che visualizza un rollup tramite un collegamento, un livello, una gerarchia di conti o suddivisioni interseca in corrispondenza del valore *Tutto* di tutte le dimensioni personalizzate. • Se non si dispone dell'accesso al valore *Tutto* delle dimensioni personalizzate associate, una volta che una riga è stata suddivisa, la riga di rollup non viene più visualizzata. In questo modo i conti e i livelli a cui è possibile accedere scompaiono dal foglio.	Creare regole che includano il valore *Tutto* di ogni dimensione personalizzata associata per consentire agli utenti di: • Aggiungere o modificare le suddivisioni. • Visualizzare eventuali rollup suddivisione o le suddivisioni partecipanti. • Visualizzare qualsiasi conto cubo e modellato nel foglio standard. Per evitare errori, indicare ai membri del team quali combinazioni di dimensioni sono valide per loro. Per evitare confusione, utilizzare i fogli cubo piuttosto che i fogli standard.

Fogli modellati assegnati a livelli

Si applica ai fogli e Excel Interface for Planning fogli

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
• Per visualizzare una riga, è necessario disporre dell'accesso in visualizzazione completa ai livelli e a ogni valore di dimensione personalizzata selezionato per quella riga. • Le righe con combinazioni a cui non è possibile accedere	Per evitare errori, indicare agli utenti quali combinazioni sono valide per loro. Per consentire agli utenti di modificare i valori delle dimensioni personalizzate nelle righe, concedere loro l'accesso in modifica a tutti i conti del foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
scompaiono automaticamente dal foglio. • Nelle righe, un errore impedisce di selezionare valori dimensione che creano intersezioni non valide per l'utente. È possibile riprovare con valori diversi. • Per modificare i valori delle dimensioni personalizzate protette nel foglio, è necessario accedere a tutti i conti modellati.	

Fogli modellati assegnati a livelli con suddivisioni

Si applica ai fogli e Excel Interface for Planning fogli

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
• Quando una riga padre ha il valore non categorizzato di una dimensione personalizzata, tutti i figli della riga sono visibili e modificabili. • Quando si suddividono righe con dimensioni associate, la dimensione selezionata della riga padre si blocca al momento del salvataggio. • Le righe padre non visualizzano *Multiplo* per	• Per consentire agli utenti di evitare gli errori nei fogli cubo, indicare quali combinazioni non sono valide. • Per evitare confusione con le righe padre, chiedere al team di modificare i valori della dimensione padre prima di aggiungere suddivisioni. Se le suddivisioni hanno valori diversi, è meglio lasciare vuota la selezione del padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
le dimensioni associate. La riga padre mostra i valori selezionati, che spesso sono vuoti. .	

Conti delle ripartizioni

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
Quando i conti delle ripartizioni mantengono le dimensioni personalizzate, si intersecano in corrispondenza del valore *Tutto* delle dimensioni personalizzate.	Includere il valore *Tutto* di tutte le dimensioni personalizzate per qualsiasi regola che includa i conti di ripartizione.

Conti collegati con dimensioni personalizzate associate

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
• Nei fogli standard, i conti collegati si intersecano in corrispondenza del valore *Tutto* di tutte le dimensioni personalizzate associate. • Nei fogli cubo, i conti collegati si intersecano in corrispondenza del valore *Non categorizzato* di qualsiasi dimensione personalizzata associata non presente nel foglio stesso.	• Per visualizzare l'accesso ai conti collegati nei fogli standard, includere il valore *Tutto* di tutte le dimensioni personalizzate nella regola di accesso. • Per visualizzare il conto collegato nei fogli cubo, includere il valore Tutto di tutte le dimensioni associate nel foglio di origine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
• Nei report e nei grafici, il report filtra i dati del conto collegato. Il conto collegato mostra solo i dati contrassegnati con i valori delle dimensioni personalizzate a cui ogni utente può accedere.	• I conti di origine utilizzano spesso valori di dimensione personalizzata per scomporre i dati. Per impedire agli utenti di visualizzare la scomposizione dei dati, escludere il conto di origine dalle loro regole. Possono visualizzare i valori totali dell'origine tramite la visualizzazione del conto collegato, ma non potranno eseguire drilling dei dettagli del conto di origine. • Se gli utenti non possono avere accesso al valore *Tutto* di tutte le dimensioni personalizzate associate, concedere loro l'accesso solo al conto di origine. Ciò consente loro di visualizzare i dati dei conti nel foglio cubo o modellato solo in corrispondenza dei valori delle dimensioni personalizzate a cui possono accedere. • Per l'accesso in visualizzazione nei report ai

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
	conti CoGe o collegati personalizzati, includere solo i valori delle dimensioni personalizzate a cui si desidera consentire l'accesso all'utente.

Conti metrica

Si applica ai fogli Excel Interface for Planning fogli, report OfficeConnect report e grafici.

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
• I conti metrica nei fogli standard si intersecano in corrispondenza del valore *Tutto* (rollup radice) di tutte le dimensioni personalizzate. • I conti metrica cubo (conti metrica nei fogli cubo) si intersecano al valore *Tutto* (rollup radice) di qualsiasi dimensione personalizzata associata *non* presente nel foglio cubo stesso. Per le dimensioni personalizzate associate nel foglio cubo, ogni cella si interseca in corrispondenza del valore dimensione selezionato.	• Per consentire agli utenti di visualizzare i conti metrica su fogli standard o modellati, includere l'accesso al valore *Tutto* di tutte le dimensioni personalizzate associate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Visualizzare e modificare le mappature delle dimensioni

Si applica ai dashboard e alla modellazione.

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
Per visualizzare una riga nella tabella di mappatura delle dimensioni, è necessario: • Accesso in visualizzazione completa alle combinazioni di valori dimensione nella riga. Se si dispone dell'accesso in visualizzazione completa solo ad alcune combinazioni di valori delle dimensioni associate nella riga, è possibile visualizzare solo i valori dimensione per tali combinazioni. • Accesso in visualizzazione completa ad almeno uno dei fogli modellati che includono le dimensioni utilizzate nella tabella di mappatura delle dimensioni. Per modificare una riga nella tabella di mappatura delle dimensioni, è necessario: • Accesso in modifica alle combinazioni di valori dimensione nella riga.	N/D

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedure ottimali:
• Accesso in modifica a tutti i fogli modellati che includono le dimensioni utilizzate nella tabella di mappatura delle dimensioni. Se un foglio modellato richiede l'autorizzazione Dettagli stipendio, è necessario disporre di tale autorizzazione. Per esportare e importare le mappature delle dimensioni direttamente dalla pagina Dimensioni in Gestione dei modelli: • Non è necessario alcun accesso definito ai valori dimensione. • È possibile apportare qualsiasi modifica al foglio di calcolo e importarla. • Sono necessarie le autorizzazioni Accesso alla gestione dei modelli > Modello e Importazione strutture.	

Formule

Si applica ai fogli.

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
• Nei fogli standard e modellati,	Per evitare errori e confusione, indicare al team cosa aspettarsi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
le formule scritte fanno riferimento al valore *Tutto* di tutte le dimensioni personalizzate per impostazione predefinita. Se non si dispone dell'accesso al valore *Tutto*, è necessario convalidare la formula con i valori dimensione a cui si ha accesso, altrimenti verrà visualizzato un errore. • Nei fogli cubo, le formule scritte per le celle dei conti cubo che fanno riferimento a conti nello stesso foglio cubo implicano che la dimensione sia uguale a "Questo".	

Transazioni

Si applica a fogli, report e dashboard con funzionalità di drilling.

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
Per abilitare il drilling alle transazioni da un foglio cubo, la dimensione protetta deve trovarsi nel generatore di transazioni e nel foglio cubo. L'utente deve accedere ad almeno alcuni dei valori dimensione.	Aggiungere dimensioni associate a: • Generatore di transazioni • Foglio cubo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare e condividere report e grafici

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
Quando non si dispone dell'accesso a tutti i valori di una dimensione personalizzata associata: • È possibile visualizzare la dimensione personalizzata nella scheda Elementi. È possibile trascinarla in report e grafici. • Quando si esegue il report o si visualizza il grafico, l'elemento contiene solo i valori a cui si ha accesso. Esempio: si può accedere solo al valore T-shirt della dimensione Prodotto. Si trascina la dimensione Prodotto nel report con il conto Ricavi. Vengono visualizzati i ricavi per T-shirt. Quando si condivide il report, un altro utente ha accesso a T-shirt e Maglioni. L'utente visualizza il totale Ricavi sia per T-shirt che per Maglioni. • La stessa logica influisce sulle formule dei report.	Incoraggiare i creatori di report e grafici a utilizzare l'intera dimensione personalizzata associata nei report che condividono. Le regole di accesso filtrano i dati e i calcoli per ogni membro del team.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Utilizzare gli attributi per le regole di accesso

Aspetti da conoscere:	Procedura ottimale:
È possibile utilizzare gli attributi di livello, conto e dimensione personalizzata per limitare i livelli, i conti o le dimensioni personalizzate correlati concessi nella stessa regola. Quando si utilizzano gli attributi, chiunque può vedere tutti i valori degli attributi disponibili negli elenchi a discesa e nelle righe degli attributi.	Utilizzare i valori attributo per limitare le dimensioni associate e quelle correlate (conti, livelli e personalizzate).
Quando si utilizzano gli attributi in una regola, si concede l'accesso alle dimensioni correlate elencate nella stessa regola che sono anche contrassegnate con i valori attributo. Esempio: il livello Canada è contrassegnato con il tag Nord e il livello USA non ha tag. Se la regola concede i livelli USA e Canada insieme all'attributo Nord, si ottiene l'accesso a Canada e non a USA. Un altro esempio: Emisfero occidentale è il padre di Canada, USA e Messico. La regola concede tutti e tre i livelli con l'attributo Nord. Se si aggiunge il tag Nord a tutti i livelli, è possibile accedere a tutti i livelli. Se si rimuove il tag per Messico, non si avrà più accesso a Messico. È possibile aggiungere nuovamente il tag Nord a Messico e ottenere di nuovo l'accesso.	Gli attributi nelle regole di accesso funzionano in modo ottimale quando si concede l'accesso a parti grandi della struttura ad albero delle dimensioni correlate. Utilizzare quindi gli attributi per filtrare ulteriormente l'accesso. In caso contrario, potrebbe essere necessario aggiornare le regole man mano che si modificano i tag attributo.
Se la regola concede l'accesso alle dimensioni e lascia vuote le colonne dei valori attributo, si ottiene l'accesso ai valori dimensione concessi indipendentemente dai valori attributo.	Per gli utenti che hanno sempre bisogno di accedere a un livello o a una dimensione personalizzata, indipendentemente dai tag, non elencare gli attributi nella regola che concede loro l'accesso.
Se la regola concede l'accesso a una dimensione e a un valore attributo e in seguito si rimuove il tag attributo dalla dimensione, non sarà più possibile accedere alla dimensione.	Gli attributi nelle regole di accesso funzionano in modo ottimale quando si concede l'accesso a parti grandi della struttura ad albero delle dimensioni correlate. Utilizzare quindi gli attributi per filtrare ulteriormente l'accesso. In caso contrario, potrebbe essere necessario aggiornare le regole man mano che si modificano i tag attributo.
Se si contrassegnano le dimensioni esistenti con un nuovo valore attributo, l'accesso degli utenti potrebbe essere rimosso quando l'utente ha regole esistenti per quella dimensione che utilizzano gli attributi.	Controllare e aggiornare le regole quando si aggiungono e si contrassegnano nuovi valori attributo protetti.

relatedlinks
Esempi
Livello successivo: Adaptive Planning: Access Rules

Esempi: Configurare l'accesso
Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti

Creare diversi tipi di accesso in base a sei utenti diversi, utilizzando regole e autorizzazioni di accesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

I sei utenti includono:

- Amministratore che gestisce il modello e deve avere la possibilità di modificare tutti i dati.
- Dirigente che presenta i dati con report e dashboard. Deve vedere tutti i dati ma non modificarli. Inoltre, non deve rivedere i dettagli sugli stipendi dei singoli dipendenti. I dati privati vengono archiviati nei fogli modellati del Personale.
- Analista finanziario che deve modificare tutti i dati del proprio reparto, inclusi i dettagli dello stipendio. Inoltre, deve visualizzare i dati a livello aziendale per report e confronti. Al di fuori del reparto finanziario, non è necessario che visualizzi i dettagli dello stipendio, a condizione che possa visualizzare la spesa totale per lo stipendio nella contabilità generale.
- Il vicepresidente vendite che deve visualizzare i dati a livello aziendale per report e confronti e deve modificare i dati all'interno del proprio reparto. Il vicepresidente vendite deve modificare anche i dettagli sugli stipendi del proprio reparto, ma deve solo visualizzare gli stipendi di rollup a livello aziendale.
- Il responsabile dell'area geografica che deve modificare i dati nelle proprie aree geografiche per determinati account e prodotti, escludendo i prodotti proposti di cui l'azienda non ha ancora implementato la distribuzione.
- Il responsabile del punto vendita che deve modificare i dati di conti specifici nel proprio reparto per i prodotti venduti nel proprio reparto.

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Utenti*.
- Autorizzazione *Set di autorizzazioni*

.

Procedura

1. Esempio: Conti protetti e dimensione prodotto per regole di accesso.

   Proteggere i conti e la dimensione Prodotto per renderli disponibili per l'uso nelle regole di accesso. I livelli sono automaticamente disponibili.
2. Esempio: Configurare l'accesso per gli amministratori alla pagina 1473.

   Creare un set di autorizzazioni, assegnarlo all'amministratore e creare regole di accesso per l'amministratore.
3. Esempio: Configurare l'accesso per i dirigenti alla pagina 1475.

   Creare un insieme di autorizzazioni, assegnarlo all'Executive e creare regole di accesso per l'Executive.
4. Configurare l'accesso per i collaboratori:
   a. Esempio: Creare un Set di autorizzazioni e assegnarlo ai collaboratori alla pagina 1477.

      Creare un set di autorizzazioni che consenta agli utenti di accedere a report, dashboard e fogli. Quindi assegnare lo stesso insieme di autorizzazioni all'analista finanziario, al vicepresidente vendite e al manager regionale. In un secondo momento, l'accesso ai dati per ogni utente viene perfezionato con le relative regole di accesso.
   b. Esempio: Configurare le regole di accesso per l'analista finanziario alla pagina 1479.

      Creare un insieme di regole di accesso per l'analista finanziario.
   c. Esempio: Configurare le regole di accesso per vicepresidente vendite alla pagina 1480.

      Creare un insieme di regole di accesso per il vicepresidente vendite.
   d. Esempio: Configurare le regole di accesso per un manager regionale alla pagina 1482.

      Creare un insieme di regole di accesso per il Regional Manager.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Esempio: Configurare l'accesso per il responsabile del punto vendita alla pagina 1484 .

   Creare un set di autorizzazioni, assegnarlo al responsabile del punto vendita e creare regole di accesso per il responsabile del punto vendita.

Esempio: Dimensioni protette per regole di accesso

Proteggere le dimensioni in modo da poterle utilizzare per creare regole di accesso.

Informazioni su questa attività

Per creare accessi diversi per sei utenti diversi, è necessario proteggere le dimensioni per renderle disponibili per le regole di accesso. Per l'azienda è preferibile proteggere i conti, i livelli e le dimensioni personalizzate denominate Prodotto. Adaptive Planning protegge automaticamente i livelli. Il Prodotto e i conti possono essere aggiunti personalmente. Dopo aver protetto le dimensioni, è possibile concedere l'accesso a livelli, conti e valori dimensione specifici per i sei diversi utenti.

Prima di iniziare
Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti*.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Regole di accesso.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Gestione.
4. Selezionare *Conti* e *Prodotto* dall'elenco.
5. Fare clic su Fatto.

Risultati

La tabella delle regole di accesso ora mostra una colonna Consenti e Consenti a tutti tranne per:

- Livelli
- Conti
- Prodotto

Operazioni successive

Esempio: Configurare l'accesso per gli amministratori alla pagina 1473.

relatedlinks
Esempi
Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

Esempio: Configurare l'accesso per gli amministratori

Utilizzare le autorizzazioni e le regole di accesso per impostare l'accesso tipico necessario per gli amministratori.

Informazioni su questa attività

L'amministratore deve:

- Accedere a tutte le aree del modello.
- Modificare la struttura del modello.
- Modificare tutti i dati.

Per configurare l'accesso:

- Assegnare tutte le autorizzazioni disponibili.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Concedere l'accesso in modifica a tutti i dati.

Prima di iniziare

- Esempio: Dimensioni protette per regole di accesso alla pagina 1473.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Utenti*.
  - Autorizzazione *Set di autorizzazioni*

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni.
3. Fare clic su Nuovo set di autorizzazioni.
4. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome set di autorizzazioni	Immettere *Ruolo dell'amministratore*.
Modello utilizzato	Fare clic su *Utente avanzato*.
Caselle di controllo rimanenti	Selezionare le caselle di controllo non selezionate. La selezione di tutte le autorizzazioni consente agli amministratori di completare qualsiasi attività nel modello e di accedere a qualsiasi area dal menu principale.

5. Fare clic su Inoltra.
6. Nei percorsi di navigazione, fare clic su Amministrazione.
7. Fare clic su Utenti.
8. Fare clic su Nuovo utente.
9. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *Amministratore*.
Nome utente	Immettere *admin@company.com*.
Password e Reimmetti la password	Immettere una password.
Set di autorizzazioni	Selezionare *Ruolo dell'amministratore*.

10. Fare clic su Inoltra.
11. Nei percorsi di navigazione, fare clic su Amministrazione.
12. Fare clic su Regole di accesso.
13. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
14. Dalla finestra di dialogo, selezionare il collegamento Scarica modello.
15. Aprire il file e selezionare il secondo foglio.
16. Le colonne della riga contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Modifica*.
Nome utente	Immettere *admin@company.com*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Livello (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso a tutti i livelli del modello.
Prodotto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso a tutti i valori dimensione per Prodotto.

17. Salvare il modello come *Nuove regole di accesso*.
18. Restituire regole di accesso > per Adaptive Planning > Administration.
19. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
20. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
21. Fare clic sul cloud per caricare il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dalle cartelle del computer.
22. Fare clic su Fatto.

    L'accesso consente di modificare tutti i dati nel modello.

relatedlinks

Esempi

Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

Esempio: Configurare l'accesso per i dirigenti

Utilizzare le autorizzazioni e le regole di accesso per impostare l'accesso tipico richiesto per i ruoli dirigenziali.

Informazioni su questa attività

Creare il set di autorizzazioni e il profilo utente per il CEO dell'azienda. Come la maggior parte dei CEO, il CEO deve:

- Condividere report e dashboard.
- Visualizzare i fogli, ma non modificare i dati.
- Visualizzare tutti i dati, inclusi i dati di rollup degli stipendi.
- Non visualizzare i dettagli dello stipendio dei singoli dipendenti archiviati nel foglio modellato Personale.
- Visualizzare i rollup stipendi come una spesa per l'azienda.

Informazioni sul modello:

Contabilità generale	Foglio modellato Personale
Spese • Stipendio (collegato al foglio modellato Personale) • Inventory Ricavi • Unità • Percentuale di sconto	• Calcola lo stipendio in base ai dettagli di ogni dipendente e lo inserisce nel conto Stipendio nel foglio modellato. • Collega il conto Stipendio al conto Stipendio nella contabilità generale. • L'impostazione dei dettagli dello stipendio è abilitata. Di conseguenza, per aprire il foglio è necessario disporre dell'autorizzazione *Dettagli stipendio*.

Per configurare l'accesso per il CEO, è necessario:

- Limitare le sue autorizzazioni a fogli, report e dashboard.
- Concedere l'accesso in visualizzazione completa a tutti i dati, proteggendo al contempo i dettagli dello stipendio nel foglio modellato Personale .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prima di iniziare

- Esempio: Dimensioni protette per regole di accesso alla pagina 1473.
- Salvare il foglio di calcolo delle regole di accesso come *Nuove regole di accesso*.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Utenti*.
  - Autorizzazione *Set di autorizzazioni*

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni.
3. Fare clic su Nuovo set di autorizzazioni.
4. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome set di autorizzazioni	Immettere *Ruolo dirigenziale*.
Modello utilizzato	Fare clic su *Solo visualizzazione*.
Autorizzazioni aggiuntive per la selezione	• In Accedi a Report, selezionare le eventuali autorizzazioni secondarie senza segno di spunta. • In Accedi ai dashboard, selezionare le eventuali autorizzazioni secondarie senza segni di spunta. • È possibile mantenere selezionata l'autorizzazione *Dettagli stipendio* perché le regole di accesso create impediscono l'accesso ai dettagli nel foglio.

5. Fare clic su Inoltra.

   Questo set di autorizzazioni consente ai dirigenti di accedere a fogli, OfficeConnect, report Web e dashboard.
6. Nei percorsi di navigazione, fare clic su Amministrazione.
7. Fare clic su Utenti.
8. Fare clic su Nuovo utente.
9. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *CEO*.
Nome utente	Immettere *ceo@company.com*.
Password e Reimmetti la password	Immettere un valore qualsiasi.
Set di autorizzazioni	Selezionare *Ruolo dirigenziale*.

10. Fare clic su Inoltra.
11. Dai file del computer, aprire il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso*.
12. Le colonne della riga vuota successiva contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Visualizzazione completa*.
Nome utente	Immettere *ceo@company.com*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Livello	Immettere *(+)* per consentire al CEO di accedere a tutti i livelli.
Conto (Concessione a tutti tranne)	Immettere *Personale* per escludere tutti i conti nel foglio Personale. Il CEO può comunque visualizzare il conto Stipendio nella contabilità generale. Questo conto CoGe visualizza la spesa totale degli stipendi per livello, ma non i dettagli di ciascun dipendente.
Prodotto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere al CEO l'accesso a tutti i valori dimensione della dimensione Prodotto.

13. Salvare il foglio di calcolo.
14. Restituire regole di accesso > per Adaptive Planning > Administration.
15. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
16. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
17. Fare clic sul cloud per caricare il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dalle cartelle del computer.
18. Fare clic su Fatto.

    La regola consente al CEO di visualizzare tutti i conti, ad eccezione dei dettagli sullo stipendio del foglio Personale.

relatedlinks

Esempi

Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

Esempio: Creare un Set di autorizzazioni e assegnarlo ai collaboratori

Creare un set di autorizzazioni che consenta agli utenti di modificare i dati nei fogli e di creare report e grafici.

Informazioni su questa attività

Si dispone di tre utenti collaboratori a cui e si ha la necessità di disporre di un set di autorizzazioni sufficientemente ampio da poter essere applicato a loro. In seguito sarà possibile perfezionare l'accesso ai dati per ogni utente con regole di accesso diverse.

Applicare il set di autorizzazioni collaboratore ai seguenti utenti:

- Analista finanziario
- Vicepresidente vendite
- Manager regionale

Tutti e tre gli utenti devono creare report e grafici e modificare almeno alcuni dati nei fogli.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni.
3. Fare clic su Nuovo set di autorizzazioni.
4. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome set di autorizzazioni	Immettere il *Collaboratore*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Modello utilizzato	Selezionare *Collaboratore*.

5. Fare clic su Inoltra.
6. Dai percorsi di navigazione, selezionare Amministrazione.
7. Fare clic su Utenti.
8. Fare clic su Nuovo utente.
9. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *Analista finanziario*.
Nome utente	Immettere *fin.analyst@company.com*.
Password e Reimmetti la password	Immettere un valore qualsiasi.
Set di autorizzazioni	Selezionare *Collaboratore*.

10. Fare clic su Inoltra.
11. Fare clic su Nuovo utente.
12. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *Vicepresidente vendite*.
Nome utente	Immettere *vpvendite@company.com*.
Password e Reimmetti la password	Immettere un valore qualsiasi.
Set di autorizzazioni	Selezionare *Collaboratore*.

13. Fare clic su Inoltra.
14. Selezionare Nuovo utente.
15. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *Responsabile dell'area geografica settentrionale*.
Nome utente	Immettere *nregion@company.com*.
Password e Reimmetti la password	Immettere un valore qualsiasi.
Set di autorizzazioni	Selezionare *Collaboratore*.

16. Fare clic su Inoltra.

Operazioni successive

Creare regole di accesso per ciascun utente. Consultare:

- Esempio: Configurare le regole di accesso per l'analista finanziario alla pagina 1479.
- Esempio: Configurare le regole di accesso per vicepresidente vendite alla pagina 1480.
- Esempio: Configurare le regole di accesso per un manager regionale alla pagina 1482.

relatedlinks
Esempi
Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio: Configurare le regole di accesso per l'analista finanziario

Creare un insieme di regole di accesso per l'analista finanziario.

Informazioni su questa attività

L'analista finanziario dispone delle autorizzazioni di collaboratore. È necessario creare delle regole di accesso grazie alle quali l'analista finanziario è in grado di:

- Modificare i dati in tutti i conti a livello Finanza.
- Modificare i dettagli dello stipendio solo al livello Finanza.
- Visualizzare i dati di riepilogo della spesa per lo stipendio a livello aziendale nella contabilità generale.

Informazioni sul modello:

Livelli	Conti CoGe	Foglio modellato Personale

Sede centrale
• G&A
  • Finanza
  • Risorse umane
• Vendite
  • Vendite N-E
  • Vendite N-O
  • Vendite S-E
  • Vendite S-O
	Spese
	• Stipendio (collegato al foglio modellato Personale)
	• Inventory
	Ricavi
	• Unità
	• Percentuale di sconto
		Informazioni sul foglio:
		• Calcola lo stipendio in base ai dettagli di ciascun dipendente.
		• Il conto Stipendio nel foglio è collegato al conto Stipendio nella contabilità generale.
		• L'impostazione *Dettagli stipendio* per il foglio è attiva. Questa impostazione indica che per aprire il foglio è necessaria l'autorizzazione *Dettagli stipendio* .

Prima di iniziare

- Esempio: Dimensioni protette per regole di accesso alla pagina 1473.
- Assegnare l'insieme di autorizzazioni *Collaboratore* all'analista finanziario. Consultare Esempio: Creare un Set di autorizzazioni e assegnarlo ai collaboratori alla pagina 1477.
- Salvare le regole di accesso in un foglio di calcolo denominato *Nuove regole di accesso*. Sono già state create regole di accesso per l'amministratore e il CEO.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti*.

Procedura

1. Aprire il foglio di lavoro *Nuova regola di accesso* dal computer.
2. Le colonne della riga vuota successiva contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Modifica*.
Nome utente	Immettere *fin.analyst@company.com*.
Livello (Concessione)	Immettere *Finanza*.
Conto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso in modifica a tutti i conti al livello Finanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Prodotto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso in modifica a tutti i prodotti al livello Finanza.

a

3. Le colonne della riga vuota successiva contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Visualizzazione completa*.
Nome utente	Immettere *fin.analyst@company.com*.
Livello (Concessione)	Immettere *(+)*.
Conto (Concessione a tutti tranne)	Immettere *Personale* per limitare l'accesso a tutti i conti nel foglio Personale a tutti i livelli, ad eccezione del livello Finanza. Il livello Finanza è un'eccezione in base alla regola precedente. L'analista finanziario può comunque visualizzare i dati di rollup dello Stipendio nella contabilità generale.
Prodotto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso a tutti i prodotti.

	Access Rules			Dimensions		
1						
2						
3						
4	**Access Type**	**Username**	**Group Name**	**Level (Grant)**	**Level (Grant All Except)**	**Account (Grant)**
5	Full View	ceo@company.com		(+)		
6	Edit	fin.analyst@company.com		Finance		(+)
7	Full View	fin.analyst@company.com		(+)		

4. Salvare il foglio di calcolo.
5. Tornare a Regole di accesso > di Adaptive Planning > Administration.
6. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
7. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
8. Per caricare le nuove regole, fare clic sul cloud e selezionare il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dalle cartelle dei concorrenti.
9. Fare clic su Fatto.

relatedlinks

Esempi

Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

Esempio: Configurare le regole di accesso per vicepresidente vendite

Creare regole di accesso per il vicepresidente vendite.

Informazioni su questa attività

Il vicepresidente vendite deve:

- Modificare i dati per tutti i conti per tutti i livelli di vendita.
- Visualizzare tutti i dati di contabilità generale per tutti i livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Non visualizzare i dettagli di vendita per nessun livello ad eccezione dei livelli di vendita.

La struttura del modello:

Livelli	Conti CoGe	Foglio modellato Personale

Sede centrale
• G&A
  • Finanza
  • Risorse umane
• Vendite
  • Vendite N-E
  • Vendite N-O
  • Vendite S-E
  • Vendite S-O
	Spese
	• Stipendio (collegato al foglio modellato Personale)
	• Inventory
	Ricavi
	• Unità
	• Percentuale di sconto
		Informazioni sul foglio:
		• Calcola lo stipendio in base ai dettagli di ciascun dipendente.
		• Il conto Stipendio nel foglio è collegato al conto Stipendio nella contabilità generale.
		• L'impostazione *Dettagli stipendio* per il foglio è attiva. Di conseguenza, per aprire il foglio è necessario disporre dell'autorizzazione *Dettagli stipendio*.

Prima di iniziare

- Esempio: Dimensioni sicure per regole di accesso.
- Assegnare l'insieme di autorizzazioni *Collaboratore* al vicepresidente vendite. Consultare Esempio: Creare un insieme di autorizzazioni e assegnarlo a collaboratori.
- Salvare le regole di accesso in un foglio di lavoro denominato *Nuove regole di accesso*. Sono già state create regole di accesso per amministratore, CEO e analista finanziario.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti*.

Procedura

1. Aprire il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dalle cartelle del computer.
2. Le colonne della prima riga vuota contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Modifica*.
Nome utente	Immettere *vpvendite@company.com*.
Livello (Concessione)	Immettere *Vendite*. Poiché Vendite è un conto padre, include automaticamente tutti i livelli figlio di Vendite.
Conto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso a tutti i conti a livello Vendite.
Prodotto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso a tutti i prodotti.

3. Le colonne della riga vuota successiva contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Visualizzazione limitata*. La visualizzazione limitata non consente al vicepresidente di vedere le suddivisioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Nome utente	Immettere vpvendite@company.com.
Livello (Concessione)	Immettere *(+)* per fornire una visualizzazione limitata a tutti i livelli, ad eccezione di Vendite. Poiché tutti i dettagli sullo stipendio nel foglio Personale sono suddivisioni, il vicepresidente può visualizzare solo i valori di rollup per tutti i livelli. Il vicepresidente può vedere le suddivisioni del livello di vendita dovute alla regola precedente.
Conto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso di visualizzazione limitato a tutti i conti a tutti i livelli.
Prodotto (Concessione)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso a tutti i prodotti.

Access Rules			**Dimensions**		
Access Type	**Username**	**Group Name**	**Level (Grant)**	**Level (Grant All Except)**	**Account (Grant)**
Full View	ceo@company.com		(+)		
Edit	fin.analyst@company.com		Finance		(+)
Full View	fin.analyst@company.com		(+)		
Edit	vpsales@company.com		Sales		(+)
Limited View	vpsales@company.com		(+)		(+)

4. Salvare il foglio come *Nuove regole di accesso*.
5. Tornare a Regole di accesso > di Adaptive Planning > Administration.
6. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
7. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
8. Fare clic sul cloud per caricare il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dalla cartella del computer.
9. Fare clic su Fatto.

relatedlinks
Esempi
Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

Esempio: Configurare le regole di accesso per un manager regionale

Creare regole di accesso per un manager regionale.

Informazioni su questa attività

Il manager è a capo di tutti i punti vendita nelle aree settentrionali del paese. Il manager dispone già delle autorizzazioni di collaboratore ed è necessario creare regole di accesso che gli consentano di:

- Visualizzare il conto Magazzino a tutti i livelli.
- Modificare tutti i conti, inclusi i dettagli dello stipendio, ai livelli nelle rispettive aree geografiche.
- Non avere accesso ai prodotti potenziali, come Sciarpe.

Il modello include:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Livelli	Conti CoGe	Foglio modellato Personale	Dimensione personalizzata Prodotto

Sede centrale
• G&A
  • Finanza
  • Risorse umane
• Vendite
  • Vendite N-E
  • Vendite N-O
  • Vendite S-E
  • Vendite S-O
	Spese
	• Stipendio (collegato al foglio modellato Personale)
	• Inventory
	Ricavi
	• Unità
	• Percentuale di sconto
		Informazioni sul foglio:
		• Calcola lo stipendio in base ai dettagli di ciascun dipendente.
		• Il conto Stipendio nel foglio è collegato al conto nella contabilità generale.
		• L'impostazione *Dettagli stipendio* per il foglio è attiva. Di conseguenza, per aprire il foglio è necessario disporre dell'autorizzazione *Dettagli stipendio*.
			T-shirt
			Canotte
			Maglioni
			Giubbotti
			Cappelli
			Guanti
			Sciarpe (prodotto potenziale solo per la pianificazione)

Prima di iniziare

- Esempio: Dimensioni protette per regole di accesso alla pagina 1473.
- Assegnare l'insieme di autorizzazioni *Collaboratore* al manager regionale. Consultare Esempio: Creare un Set di autorizzazioni e assegnarlo ai collaboratori alla pagina 1477.
- Salvare le regole di accesso in un foglio di calcolo denominato *Nuove regole di accesso*. Sono già state create regole di accesso per l'amministratore, il CEO, l'analista finanziario e il vicepresidente vendite.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti*.

Procedura

1. Aprire il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dalla cartella del computer.
2. Le colonne della prima riga vuota contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Visualizzazione completa*.
Nome utente	Immettere *nregion@company.com*.
Livello (Concessione)	Immettere *(+)*.
Conto (Concessione)	Immettere *Magazzino* per concedere l'accesso in visualizzazione completa solo a questo conto a tutti i livelli.
Prodotto (Concessione a tutti tranne)	Immettere *Sciarpe* per concedere l'accesso a tutti i prodotti ad eccezione di *Sciarpe* nel conto Magazzino e in tutti i livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Le colonne della riga vuota successiva contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Modifica*.
Nome utente	Immettere *nregions@company.com*.
Livello (Concessione)	Immettere *Vendite N-E*. Nella cella sotto questa voce, immettere *Vendite N-O*. Immettere sempre i livelli aggiuntivi in righe separate.
Conto (Concessione a tutti tranne)	Immettere *(+)* per concedere l'accesso in modifica a tutti i conti ai livelli Vendite N-O e Vendite N-E.
Prodotto (Concessione a tutti tranne)	Immettere *Sciarpe* per impedire al manager di visualizzare le *Sciarpe* nel modello.

4. Salvare il foglio.
5. Tornare a Regole di accesso > di Adaptive Planning > Administration.
6. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
7. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
8. Fare clic sul cloud per caricare il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dalla cartella del computer.
9. Fare clic su Fatto.

relatedlinks
Esempi
Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

Esempio: Configurare l'accesso per il responsabile del punto vendita

Utilizzare gli insiemi di autorizzazioni e le regole di accesso per impostare l'accesso comune per un responsabile del punto vendita.

Informazioni su questa attività

Il manager del negozio gestisce un negozio nell'area geografica del Nord-est che vende capi di abbigliamento invernale. Il responsabile del punto vendita deve:

- Modificare i fogli dal menu principale.
- Visualizzare report e dashboard.
- Modificare i conti Ricavi, Magazzino e i dettagli degli stipendi al livello Nord-est.
- Modificare solo i prodotti invernali venduti nei rispettivi punti vendita.

Il modello include:

Livelli	Conti CoGe	Foglio modellato Personale	Dimensione personalizzata Prodotto

Sede centrale
• G&A
  • Finanza
  • Risorse umane
	Spese
	• Stipendio (collegato al foglio modellato Personale)
	• Inventory
		Informazioni sul foglio:
		• Calcola lo stipendio in base ai dettagli di ciascun dipendente.
			T-shirt
			Canotte
			Maglioni
			Giubbotti
			Cappelli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Livelli	Conti CoGe	Foglio modellato Personale	Dimensione personalizzata Prodotto

• Vendite
  • Vendite N-E
  • Vendite N-O
  • Vendite S-E
  • Vendite S-O
	Ricavi
	  • Unità
	  • Percentuale di sconto
		• Il conto Stipendio nel foglio è collegato al conto Stipendio nella contabilità generale.
		• L'impostazione *Dettagli stipendio* per il foglio è attiva. Di conseguenza, per aprire il foglio è necessario disporre dell'autorizzazione *Dettagli stipendio*.
			Guanti
			Sciarpe (prodotto potenziale solo per la pianificazione)

Prima di iniziare

- Esempio: Dimensioni sicure per regole di accesso.
- Salvare le regole di accesso in un foglio di lavoro denominato *Nuove regole di accesso*. Sono già state create regole di accesso per l'amministratore, il CEO, l'analista finanziario, il vicepresidente vendite e il manager regionale.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Utenti*.
  - Autorizzazione *Set di autorizzazioni*

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Set di autorizzazioni.
3. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome set di autorizzazioni	Immettere *Immissione dati*.
Modello utilizzato	Selezionare *Sola visualizzazione*.
Accedi a fogli modificabili	Fare clic sulla casella.

   Questo set di autorizzazioni consente agli utenti di modificare i dati nei fogli e di visualizzare report e dashboard condivisi da altri.
4. Fare clic su Inoltra.
5. Utilizzare i percorsi di navigazione per selezionare Amministrazione.
6. Fare clic su Utenti.
7. Fare clic su Nuovo utente.
8. Il modulo contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere *Negozio*.
Nome utente	Immettere *negozio@company.com*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Password e Reimmetti la password	Immettere un valore qualsiasi.
Set di autorizzazioni	Selezionare *Immissione dati*.

9. Fare clic su Inoltra.
10. Aprire il foglio di lavoro *Nuova regola di accesso* dalla cartella del computer.
11. Le colonne della prima riga vuota contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di accesso	Immettere *Modifica*.
Nome utente	Immettere *negozio@company.com*.
Livello (Concessione)	Immettere *Vendite NE* per concedere l'accesso solo a questo livello specifico.
Conto (Concessione)	Immettere *Personale* per concedere l'accesso in modifica a tutti i conti nel foglio Personale a livello Vendite NE. Nella cella sottostante, immettere *Magazzino* per concedere l'accesso in modifica al conto Magazzino a livello Vendite NE. Nella cella sotto *Magazzino*, immettere *Ricavi* per concedere l'accesso in modifica ai Ricavi a livello di Vendite NE.
Prodotto (Concessione)	Nella cella sulla stessa riga di *Personale*, immettere *Maglioni*. Sotto *Maglioni*, immettere *Giubbotti*. Nella cella sotto *Giubbotti*, immettere *Cappelli*. Nella cella sotto *Cappelli*, immettere *Guanti*. Queste voci concedono l'accesso in modifica a questi prodotti solo ai conti e ai livelli elencati nella stessa regola.

Access Type	Username	Group Name	Level (Grant)	Level (Grant All Except)	Account (Grant)	Accou All Ex
Full View	ceo@company.com		(+)			Perso
Edit	fin.analyst@company.com		Finance		(+)	
Full View	fin.analyst@company.com		(+)			Perso
Edit	vpsales@company.com		Sales		(+)	
Limited View	vpsales@company.com		(+)		(+)	
Edit	regional@company.com		Sales Northeast		(+)	
			Sales Northwest			
Edit	storemanager@company.com		Sales Northeast		Personnel	
					Inventory	
					Revenue	

12. Salvare il foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

13. Tornare a Regole di accesso > di Adaptive Planning > Administration.
14. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
15. Selezionare Aggiorna e aggiungi.
16. Fare clic sul cloud per caricare il foglio di lavoro *Nuove regole di accesso* dal computer.
17. Fare clic su Fatto.

relatedlinks
Esempi
Procedura di esempio: Configurare l'accesso per 6 utenti alla pagina 1471

Dati sensibili
Procedura: Proteggere i dati sensibili

Le impostazioni dei dettagli degli stipendi sono un controllo di accesso che si trova nella contabilità generale e nelle impostazioni dei conti personalizzati, nelle proprietà del foglio modellato e nei report snapshot condivisi. Le impostazioni sono compatibili con l'autorizzazione utente Accedi ai dettagli stipendio. L'autorizzazione consente solo agli utenti con privilegi di visualizzare o modificare i dettagli di dati sensibili o privati, come informazioni sul personale, stipendi e indirizzi. Questa autorizzazione consente anche di modificare i valori di ricerca nei fogli modellati.

Nei conti, i dettagli protetti sono le suddivisioni. L'impostazione del conto impedisce a un utente di espandere le suddivisioni conto o di collegare alle suddivisioni in Esplora cella tutti i fogli, i report e i grafici assegnati a livello. Solo i conti di contabilità generale e personalizzati presentano l'impostazione. Per i conti modellati l'impostazione è di sola lettura e dipende dalla proprietà del foglio modellato.

Nei fogli modellati assegnati a utenti e livelli, la proprietà impedisce agli utenti di vedere il foglio e attiva automaticamente l'impostazione dei conti per tutti i conti modellati nel foglio. Sebbene gli utenti senza l'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio non possano aprire il foglio, esistono molti modi per accedere ai conti, ad esempio tramite report, grafici, formule dei conti e conti collegati. Utilizzare le procedure ottimali descritte in questo articolo per evitare violazioni.

Nei report snapshot condivisi, la proprietà impedisce agli utenti di visualizzare il report condiviso.

Come funziona il dettaglio degli stipendi

In generale, an Adaptive Planning Il modello gestisce i dati sensibili, come i conti stipendi, in due modi:

- Suddivisioni dei fogli standard: il conto stipendi si trova su un foglio standard. Si aggiungono suddivisioni al conto stipendi per inserire gli stipendi individuali. Queste suddivisioni eseguono il rollup al totale indicato nel conto stipendi. Proteggere il conto con l'impostazione dei conti dettagli stipendio.
- Fogli modellati del personale: le righe del foglio modellato contengono dati sensibili che calcolano lo stipendio per dipendente. Nei fogli modellati, tutte le righe sono suddivisioni. Proteggere l'intero foglio con le proprietà del foglio dettagli stipendio.

Elementi non protetti dalle impostazioni dettagli stipendio

- Qualsiasi utente autorizzato a creare report e grafici può utilizzare conti di contabilità generale, personalizzati e modellati protetti.
- Qualsiasi utente che ha accesso a un foglio, un grafico o un report con conti protetti può visualizzare i valori totali dei conti protetti e analizzare i livelli a cui ha accesso.

Prerequisiti

Per le autorizzazioni necessarie, consultare ciascuna sezione di questo articolo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Navigazione

 Per la navigazione, vedere ogni sezione di questo articolo.

Procedura di base per la protezione dei dati sensibili

1. Creare un set di autorizzazioni privilegiate con l'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio. Assegnare questo set di autorizzazioni agli utenti che possono visualizzare i dettagli sensibili.
2. Proteggere i conti con l'impostazione Contiene dettagli sullo stipendio.
3. Proteggere i fogli modellati con la proprietà dettagli stipendio.
4. Utilizzare le procedure ottimali per proteggere i dettagli del foglio modellato.
5. Condividere gli snapshot solo con utenti privilegiati, utilizzando l'impostazione report condiviso.

Creare un set di autorizzazioni con privilegi

Le impostazioni dei dettagli dello stipendio sono significative solo se l'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio è limitata alla selezione di set di autorizzazioni.

Autorizzazioni necessarie: Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni e Accesso come amministratore > Utenti.

 Dal menu di navigazione, selezionare Amministrazione > Set di autorizzazioni.

Per creare il set di autorizzazioni:

1. Selezionare il pulsante Nuovo set di autorizzazioni . È anche possibile modificare un set di autorizzazioni esistente.
2. Immettere un nome per il set di autorizzazioni, ad esempio *Dettagli stipendio* o *Dati con privilegi*.
3. Trovare e selezionare l'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio.
4. Aggiungere altre autorizzazioni che consentano agli utenti con questo set di autorizzazioni di visualizzare e modificare fogli, report e grafici.
5. Selezionare Inoltra.

Per assegnare l'autorizzazione agli utenti:

1. Dall'elenco dei set di autorizzazioni, selezionare il collegamento Assegna accanto al nuovo set di autorizzazioni.
2. Selezionare dall'elenco Utenti disponibili e aggiungerli all'elenco Utenti selezionati per il set di autorizzazioni.
3. Selezionare Inoltra.

Proteggere le suddivisioni dei conti di contabilità generale e dei conti personalizzati

Se il conto stipendi è un conto di contabilità generale o un conto personalizzato, selezionare la casella di controllo Contiene dettagli sullo stipendio nelle impostazioni del conto.

Quando l'impostazione del conto Contiene dettagli sullo stipendio è attiva, gli utenti senza l'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio possono visualizzare solo il totale del conto in fogli, report e grafici. Possono eseguire il drill-through nel tempo e nei livelli, ma non nelle dimensioni e nelle suddivisioni. Gli utenti devono disporre di questa autorizzazione per eseguire il drilling o esplorare i valori e le suddivisioni partecipanti.

Attivare le impostazioni del conto	Autorizzazione obbligatoria: Accesso alla gestione dei modelli > Modello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

 Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione.

1. Selezionare Conti CoGe o Conti personalizzati. Il conto stipendi può essere uno dei due.
2. Selezionare il conto stipendi dall'elenco dei conti.
3. Nelle impostazioni a destra, individuare la sezione Privacy dati e selezionare il pulsante di opzione Contiene dettagli sullo stipendio.
4. Salvare.

Procedura ottimale per i conti

Conti cubo: non è possibile proteggere i conti cubo o i fogli cubo. Perché si possa proteggere i dati, i conti sensibili devono essere di contabilità generale, personalizzati o modellati.

Conti collegati: se si collegano i conti, l'impostazione Contiene dettagli sullo stipendio è di sola lettura e dipende dal conto di origine. Se ci si collega a un conto modellato in un foglio modellato protetto, l'impostazione è attivata. Se si esegue il collegamento a un conto cubo o a un conto modellato che non si trova in un foglio protetto, l'impostazione è disattivata.

Formule dei conti: se si utilizza un conto protetto nella formula del conto o nella formula condivisa, non è necessaria l'impostazione Contiene dettagli sullo stipendio per proteggere i dettagli del conto. Se si lascia questa opzione disattivata, gli utenti senza autorizzazione possono esplorare i dati del conto collegato fino a quando non raggiungono il conto protetto.

Proteggere i fogli modellati

Se l'istanza utilizza un foglio modellato del personale, attivare la proprietà del foglio dettagli stipendio.

Questa opzione consente di aprire il foglio solo agli utenti con l'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio. Gli utenti senza questa autorizzazione non possono visualizzare il foglio.

Attivare le impostazioni del foglio

Autorizzazioni richieste: Accesso alla gestione dei modelli > Modello e Accedi ai dettagli stipendio.

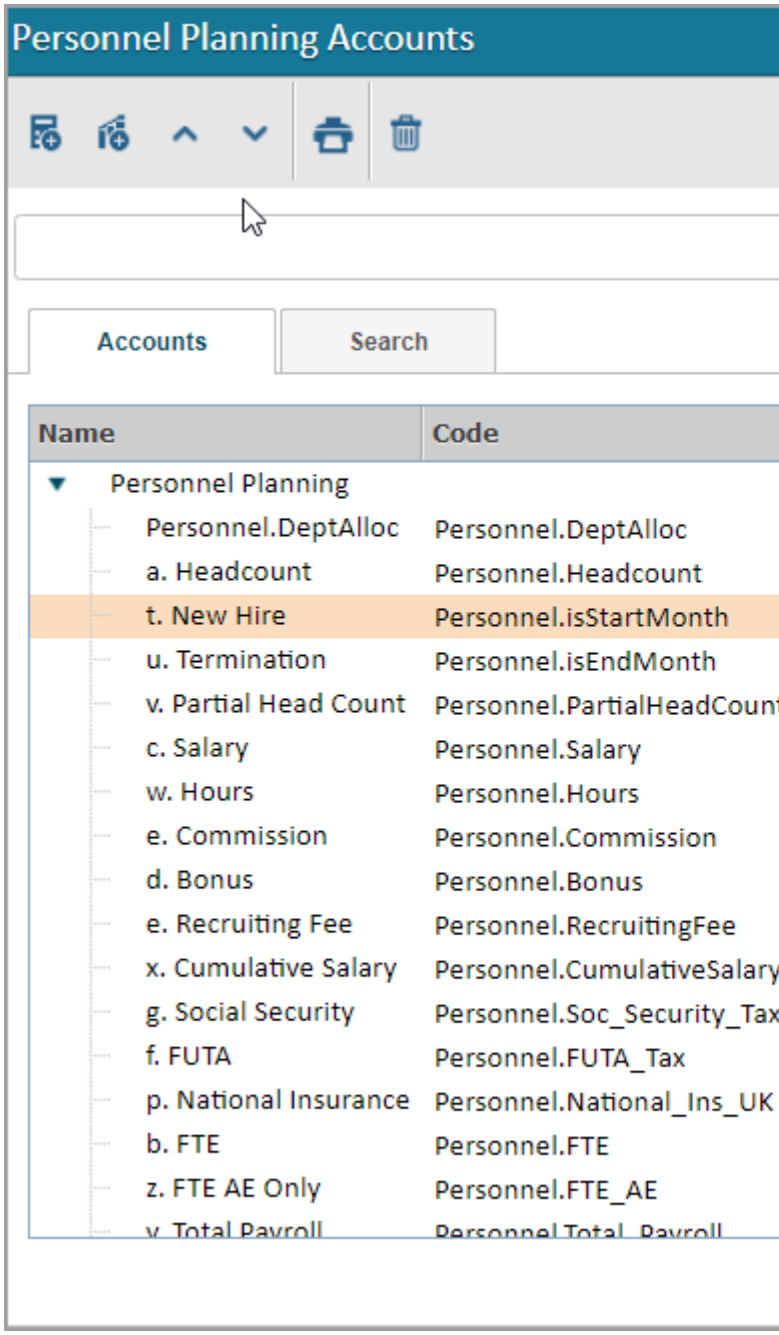
 Dal menu di navigazione, selezionare Modellazione.

1. Selezionare Fogli assegnati a livelli o Fogli assegnati a utenti.
2. Dall'elenco dei fogli, selezionare il collegamento Modifica accanto al nome del foglio del personale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Selezionare Colonne e livelli.
4. Dalla barra degli strumenti, selezionare Proprietà foglio .
5. Selezionare la scheda Sicurezza e selezionare La visualizzazione di questo foglio o delle sue righe richiede l'autorizzazione relativa ai dettagli dello stipendio.
6. Salvare il foglio.

L'impostazione Contiene dettagli sullo stipendio di tutti i conti è ora attivata e di sola lettura:



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Se si utilizzano i conti in report e grafici o si collegano altri conti ai conti modellati, solo gli utenti autorizzati possono esplorare i dati. Chi non dispone dell'autorizzazione può visualizzare solo i totali. Tutti gli utenti devono disporre dell'autorizzazione per aprire il foglio, anche se si tratta di un foglio assegnato a utenti assegnato direttamente all'utente.
Procedura ottimale con dimensioni e conti modellati	Prestare attenzione quando si aggiungono dimensioni personalizzate ai fogli modellati protetti. Gli utenti senza l'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio possono esplorare i dati dei conti modellati protetti in fogli, report e grafici. Possono esplorare solo il tempo e i livelli. Non possono visualizzare la scomposizione della dimensione, che è considerata un dettaglio. Tuttavia, nei report, chiunque può trascinare le dimensioni personalizzate in un report. In questo modo i dati dei conti modellati protetti vengono suddivisi per dimensione, esponendo potenzialmente i dati che si desidera proteggere. Esempio: una dimensione per le aree geografiche nel foglio del personale consente agli utenti di contrassegnare ogni dipendente con un'area geografica. Nei report, la dimensione suddivide il conto stipendi per area geografica. I dati sensibili non vengono visualizzati. Una dimensione per i nomi o i titoli dei dipendenti nei fogli del personale consente agli utenti di contrassegnare ogni riga con un nome o un titolo. Nei report, la dimensione suddivide il conto stipendi per nome, rivelando lo stipendio dei singoli, o per titolo, rivelando lo stipendio di gruppi o singoli. Suggerimento: Procedura ottimale: nei fogli modellati protetti non utilizzare dimensioni personalizzate per dati sensibili, come nomi dei dipendenti, titoli e così via. Utilizzare le colonne di immissione dati per mantenere protetti i dati.

Proteggere i report snapshot

I report snapshot consentono di condividere i report esattamente come vengono visualizzati con altre persone che dispongono di controlli di accesso diversi. Ciò rischia di esporre dati sensibili. L'impostazione dello snapshot dei dettagli dello stipendio protegge lo snapshot in modo che solo gli utenti autorizzati possano aprire il report.

Condividere uno snapshot protetto	Autorizzazione obbligatoria: Accedi a report > Crea report condivisi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

 Dal menu di navigazione, selezionare Report.

1. Creare un nuovo report condiviso e salvarlo oppure aprire un report condiviso esistente di cui si desidera creare uno snapshot.
2. Dalla barra degli strumenti, selezionare Crea snapshot.
3. Specificare i dettagli del report snapshot e fare clic su Crea e condividi.
4. Fare clic su Avanzate e selezionare File disponibile solo per gli utenti che possono visualizzare i dettagli dello stipendio .
5. Fare clic su OK.

Solo gli utenti con l'autorizzazione possono trovare lo snapshot nella cartella condivisa dei report.

Concetto: Dati sensibili

Utilizzare una qualsiasi combinazione di questi metodi per proteggere i dati sensibili. Esempi di dati sensibili includono i dettagli sugli stipendi, i numeri di previdenza sociale o gli indirizzi dei dipendenti.

- Autorizzazioni e impostazioni relative ai dettagli dello stipendio
- Regole di accesso
- Fogli assegnati a utenti

Suggerimento: Combinare i metodi per ottenere la protezione migliore. Esplorare sempre i risultati per assicurarsi che corrispondano alle aspettative. In caso di bisogno, contattare l'assistenza.

In questo articolo, l'esempio è un foglio modellato del personale contenente dati sui dipendenti. Include informazioni sensibili come numeri di previdenza sociale e indirizzi. Calcola anche dati sensibili dei conti, come il conto stipendi. Il conto stipendi alimenta i conti di contabilità generale in fogli e report come spesa.

- Il manager delle risorse umane deve sapere tutto ciò che è indicato nel foglio.
- Il vicepresidente vendite deve conoscere la spesa totale degli stipendi per il reparto vendite. Non è necessario che il vicepresidente conosca gli stipendi di ciascun dipendente.
- Il responsabile del magazzino non deve mai visualizzare le informazioni sugli stipendi.

Fogli assegnati a utenti

 Metodo	I fogli assegnati a utenti consentono l'accesso al foglio solo agli utenti assegnati al foglio. Tale metodo protegge solo le informazioni raccolte nel foglio. Queste includono i numeri di previdenza sociale e gli indirizzi. I dati del conto generati da queste informazioni non vengono protetti. Altre persone possono visualizzare il conto stipendi quando appare in altri fogli, report o grafici. 1. Creare un foglio assegnato a utenti come foglio del personale. 2. Assegnare il foglio al manager delle risorse umane. Non assegnare il foglio ad altri utenti. 3. Non utilizzare colonne con dati sensibili come chiave di riga.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultato	• Il manager delle risorse umane può accedere al foglio e a tutti i relativi dati.
	• Il vicepresidente e il responsabile del magazzino:
	  • Non possono aprire il foglio.
	  • Non possono visualizzare i numeri di previdenza sociale e gli indirizzi dei dipendenti.
	  • Possono di visualizzare il conto stipendi in report, grafici e altri fogli ai rispettivi livelli.
	  • Possono esplorare i dettagli del conto stipendi per vedere lo stipendio di ogni dipendente nei rispettivi livelli di proprietà.
	  • Possono fare riferimento al conto stipendi nelle formule.

Guida introduttiva	Concetto: Creazione di fogli alla pagina 978 Assegnare utenti a fogli cubo e modellati alla pagina 972

Dettagli stipendio - Autorizzazione e impostazioni

	Le impostazioni dei dettagli degli stipendi sono un controllo di accesso che si trova nella contabilità generale e nelle impostazioni dei conti personalizzati, nelle proprietà del foglio modellato e nei report snapshot condivisi. Le impostazioni sono compatibili con l'autorizzazione utente Accedi ai dettagli stipendio. Questo metodo protegge sia le informazioni riservate che i dettagli sensibili del conto. Allo stesso tempo, questo metodo consente ad altri utenti di accedere solo alla spesa totale degli stipendi. L'autorizzazione Accedi ai dettagli stipendio consente anche di modificare i valori di ricerca nei fogli modellati.
Metodo	1. Contrassegnare con tag il foglio modellato con l'impostazione dei dettagli degli stipendi. Tutti i conti del foglio modellato vengono contrassegnati con tag con l'impostazione dei dettagli degli stipendi. 2. Contrassegnare con tag tutti i report snapshot che utilizzano i conti con l'impostazione dei dettagli degli stipendi. 3. Concedere l'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio esclusivamente al responsabile delle risorse umane.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultato	• Il responsabile delle risorse umane:
	  • Può aprire il foglio modellato.
	  • Può visualizzare e fare riferimento a tutti i conti e a tutti i dettagli in tutto il modello.
	  • Può modificare i valori di ricerca nel foglio modellato.
	• Il vicepresidente e il responsabile del magazzino:
	  • Non possono aprire il foglio né alcun report snapshot con tag.
	  • Non possono visualizzare i numeri di previdenza sociale e gli indirizzi dei dipendenti.
	  • Non possono esplorare i dettagli del conto stipendi per vedere gli stipendi dei dipendenti.
	  • Possono visualizzare solo i totali dei conti stipendi in report, grafici e altri fogli ai rispettivi livelli di proprietà.
	  • Possono eseguire report e fare riferimento solo ai *totali* del conto stipendi ai livelli di proprietà.

Per iniziare	Procedura: Proteggere i dati sensibili.

Regole di accesso

	Le regole di accesso consentono di definire intersezioni di dati specifiche che utenti o gruppi possono modificare o visualizzare. Questo metodo offre livelli di protezione diversi per ogni utente.
Metodo	1. Creare una regola di accesso in modifica per il responsabile delle risorse umane. Assegnare il nome del foglio modellato a tutti i livelli. 2. Creare una regola di accesso Visualizzazione completa per il vicepresidente. Assegnare il conto stipendi del foglio modellato al livello Vendite. 3. Creare una regola di accesso Visualizzazione limitata per il vicepresidente. Assegnare il nome del foglio modellato a tutti i livelli. 4. Creare una regola per il responsabile del magazzino. Non includere il foglio modellato nella regola.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risultato	• Il manager delle risorse umane può aprire l'intero foglio e modificare tutti i dettagli del conto.
	• Il vicepresidente:
	  • Può visualizzare l'intero foglio modellato.
	  • Può esplorare il conto stipendi per visualizzare gli stipendi dei dipendenti a livello Vendite.
	  • Può visualizzare solo i totali del conto stipendi di tutti gli altri livelli.
	  • Può eseguire report e grafici che mostrano gli stipendi dei dipendenti a livello di vendita e i totali per tutti gli altri livelli.
	• Il responsabile del magazzino non può aprire il foglio modellato né visualizzare o utilizzare i relativi conti in formule, report o grafici.

Per iniziare	Concetto: Regole di accesso

Altre forme di protezione

- Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
- Proprietà del livello.

Per vedere come tutto combacia, iniziare con Concetto: Struttura di sicurezza.

Creare gruppi di utenti

Prerequisiti

Autorizzazione obbligatoria: Accesso come amministratore > Gestisci gruppi di utenti globali.

Contesto

Gruppi di utenti consentono di condividere informazioni, assegnare attività e assegnare l'accesso. Con i gruppi di utenti è possibile:

- Condividere le prospettive del dashboard. Consultare Condividere le prospettive alla pagina 259.
- Condividere i report. I destinatari ricevono una notifica con un collegamento al report. Consultare Condividere report alla pagina 115.
- Assegnare un'attività di processo. È possibile specificare se l'attività deve essere completata da alcuni o da tutti i membri. Consultare Creare processi e attività di processo alla pagina 483.
- Assegnare l'accesso di gruppo alle versioni. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
- Assegnare e aggiornare le regole di accesso ai gruppi. L'utilizzo dei gruppi per le regole di accesso consente anche di assegnare l'accesso a nuovi utenti aggiungendoli al gruppo. Consultare Concetto: Regole di accesso e Creare regole di accesso.

Per modificare un gruppo esistente, fare clic sull'icona a forma di matita accanto al nome del gruppo. Per eliminare un gruppo, selezionare l'icona X. Prima di modificare o eliminare i gruppi di utenti, verificare che non siano assegnati a un'attività di processo o utilizzati nelle regole di accesso.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic su Gruppi utenti globali.
3. Fare clic su Nuovo gruppo.
4. Per User group name, immettere un nome per il gruppo.
5. Fare clic sulle schede per aggiungere utenti al gruppo:
    - Gruppi disponibili: evidenziare i gruppi di utenti esistenti e fare clic sulla freccia in avanti per aggiungere tutti gli utenti del gruppo al nuovo gruppo. Il nuovo gruppo viene aggiornato automaticamente quando i gruppi aggiunti vengono aggiornati.

      Nota: La nidificazione di gruppi di utenti in questo modo può influire sulle performance del modello.
    - Utenti disponibili: evidenziare i singoli utenti e fare clic sulla freccia in avanti per aggiungerli al nuovo gruppo.
    - Livelli disponibili: evidenziare i livelli e fare clic sulla freccia in avanti per aggiungere tutti i proprietari dei livelli al gruppo.

      Nota: Quando si utilizzano i gruppi per le regole di accesso, non è consigliabile aggiungere utenti ai gruppi in questo modo perché non verranno aggiunti automaticamente gli utenti alle regole di accesso del gruppo.
6. Fare clic su OK.

Gruppi di utenti esterni

Se sono stati importati gruppi di utenti esterni utilizzando l'API importGroups, è possibile visualizzarli nella pagina Gestisci gruppi di utenti globali. I gruppi di utenti esterni sono di sola lettura. È possibile modificare l'appartenenza a un gruppo di utenti esterni solo nel sistema di origine. Per riflettere le modifiche più recenti a questi gruppi di utenti esterni in Adaptive Planning, utilizzare l'API importGroups.

I gruppi di utenti esterni:

- Sono costituiti da singoli utenti, non da livelli o da altri gruppi.
- Presentano nomi di gruppo che non sono necessariamente univoci.
- Includono gli utenti con un ID univoco, ad esempio userName, userGUID o Workday ID (wid).

Utilizzare i gruppi di utenti esterni per:

- Definire regole di accesso.
- Concedere il controllo di accesso alla versione.
- Impostare le notifiche.
- Assegnare attività di processo basate su gruppi.
- Condividere report e dashboard.

relatedlinks
Riferimenti
importGroups alla pagina 2369

Esportare utenti e set di autorizzazioni

Esportare utenti e attributi

È possibile esportare l'elenco degli utenti in un file Excel da scaricare nel computer locale. Il file elenca tutti gli utenti attivi e i relativi attributi, comprese le autorizzazioni.

1. Accedere ad Amministrazione e selezionare Utenti.
2. Nella parte inferiore della pagina, selezionare Esporta elenco di utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Esportare set di autorizzazioni

È possibile esportare le autorizzazioni utente in un file Excel da scaricare nel computer locale. Vengono elencate tutte le autorizzazioni per ogni set di autorizzazioni attivo.

1. Accedere ad Amministrazione e selezionare Set di autorizzazioni.
2. Nella parte inferiore della pagina, selezionare Esporta autorizzazioni utente..
3. Nel foglio di calcolo, ordinare in base al nome del set di autorizzazioni per visualizzare tutte le autorizzazioni di un set, oppure ordinare in base alle autorizzazioni per vedere tutte le autorizzazioni che appartengono allo stesso set di autorizzazioni.

Associazioni
Importare associazioni

Prima di iniziare

- Disporre di un elenco di nomi utente, livelli, valori dimensione personalizzata e attributi correlati che si desidera associare. È possibile esportare questi elenchi per tenerli a portata di mano.
- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accesso amministratore> Utenti* .
    - Autorizzazione *Struttura organizzativa* con l'opzione Tutti i livelli selezionata.
    - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

Le associazioni connettono livelli, dimensioni personalizzate o attributi correlati agli utenti. È quindi possibile utilizzare codici di associazione per creare regole di accesso per utenti e gruppi. Quando si utilizzano le associazioni per le regole di accesso, è possibile aggiornare le associazioni, anziché le regole, per aggiornare l'accesso degli utenti.

La proprietà del livello è un tipo di associazione di utenti che connette gli utenti ai livelli. A differenza delle normali associazioni di livello, la proprietà del livello include anche altri privilegi.

Le associazioni con un livello padre, un valore dimensione padre o un attributo padre associano automaticamente gli utenti a tutti i discendenti del padre. Non è necessario creare associazioni per i livelli figlio, i valori degli attributi o i valori delle dimensioni. L'importazione ignora qualsiasi associazione duplicata o già inclusa in un'associazione esistente.

Esempio: esiste un'associazione al livello HQ per l'utente jdoe@company.com. Si aggiunge una nuova associazione di livello per jdoe@company.com per il livello Vendite. Vendite esegue il rollup alla sede centrale. Pertanto, l'importazione ignora tale associazione perché l'associazione esistente per la sede centrale include già Vendite.

Quando si creano associazioni per la proprietà dei livelli, è necessario:

- Lasciare vuoto il campo Codice .
- Immettere *Livello* per la dimensione associata.

Quando si creano associazioni per livelli, attributi o dimensioni personalizzate, è necessario specificare un codice.

Nota: Il termine "dimensione" nel modello e nel foglio di calcolo esportato si riferisce genericamente a livelli, dimensioni personalizzate e attributi.

Quando si importano le associazioni, è possibile utilizzare un modello vuoto oppure scaricare le associazioni esistenti e aggiornarle.

Per altri modi per creare associazioni, consultare:

- Creare caricatori associazioni di Planning alla pagina 1761.
- updateAssociations alla pagina 2435.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Associazioni.
3. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Importazione	Fornisce il collegamento Scarica modello, che consente di apportare modifiche in un modello vuoto. Le istruzioni sono contenute nella prima scheda del modello.
Esporta	Scarica le associazioni esistenti, in modo da poter apportare modifiche e aggiunte.

4. Aprire il foglio di calcolo scaricato.
   Per il modello vuoto, aprire il foglio Associazioni .
5. Le colonne del foglio di calcolo contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Codice	• Lasciare vuota questa colonna per la proprietà del livello. • Immettere un codice univoco per le associazioni di livello, attributo e dimensione personalizzata. I codici possono contenere numeri, lettere, spazi e simboli.
Dimensione associata	Immettere: • *Livelli* per le associazioni e la proprietà dei livelli. • Il nome della dimensione personalizzata per le associazioni di dimensioni personalizzate. • Il nome dell'attributo per le associazioni di attributi.
Nome associazione	Immettere • *Proprietà del livello* per le associazioni di proprietà del livello. • Qualsiasi nome per le associazioni di livello, attributo e dimensione personalizzata. Non utilizzare *la Proprietà livello* per nessun altro Nome associazione oltre all'associazione di proprietà del livello effettiva, che non ha codice.
Codice valore dimensione	Immettere 1: • Codice livello • Codice del valore di attributo di livello • Codice valore dimensione personalizzato • Codice del valore di attributo della dimensione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	L'immissione del codice padre include sempre i figli nell'associazione.
Nome utente	Immettere il primo utente associato al codice valore. Immettere tutti gli altri utenti, uno in ogni riga, lasciando vuote le colonne precedenti. Vedere la seguente tabella di esempio.

6. Nella riga dopo l'ultimo nome utente, immettere il codice valore successivo nella colonna Codice valore dimensione .
7. Elencare tutti gli utenti associati al codice valore dimensione, uno in ogni riga.
8. Per avviare una nuova regola, immettere un Codicedopo l'ultimo utente elencato nella regola precedente.
9. Salvare il foglio di calcolo.
10. Tornare ad Amministrazione > Associazioni.
11. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
12. Selezionare un pulsante di opzione. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Sostituisci	Elimina tutte le associazioni esistenti per ogni codice e le sostituisce.
Aggiorna e aggiungi	Modifica le associazioni esistenti e ne aggiunge di nuove.

13. Trascinare il file salvato nel riquadro o fare clic in un punto qualsiasi del riquadro e selezionare il file salvato.
14. Fare clic su Fatto quando viene visualizzato il messaggio di esito positivo.
15. Se l'importazione non è riuscita:
    a. Fare clic sul collegamento Scarica report sotto il messaggio di errore.
    b. Aprire il file e aprire il foglio Errori . Le righe con errori sono di colore giallo. Il messaggio di errore viene visualizzato nella cella con l'errore in rosso.
    c. Selezionare la cella con l'errore per leggere il messaggio completo.
    d. Aprire il foglio Importazione e trovare la regola corrispondente. Si trova nella stessa riga dell'errore nel foglio Errori .
    e. Correggere l'errore e salvare il file.
    f. Riprovare l'importazione.

Esempio

LManager è il codice per un'associazione di livelli denominata Level Manager. jsmith e janedoe sono associati al livello Vendite. Per janedoe, tenere presente che le prime quattro colonne sono vuote. janedoe fa parte delle associazioni *di vendita* di LManager. Per il valore del livello HQ, tenere presente che le prime tre colonne sono vuote. La sede centrale fa ancora parte dell'associazione ManagerL. ManagerP è la regola di associazione successiva.

Codice	Dimensione associata	Nome associazione	Codice valore dimensione	Nome utente
ManagerL	Livelli	Manager di livello	Vendite	jsmith@company.com janedoe@company.com
			Sede centrale	CEO@company.com

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Codice	Dimensione associata	Nome associazione	Codice valore dimensione	Nome utente
ManagerP	Prodotto	Product manager	G&A	HR@company.com Marketing@company.com

relatedlinks
Concetti
Concetto: Associazioni alla pagina 1501
Attività
Eliminare le associazioni alla pagina 1500

Eliminare le associazioni

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Utenti*.
  - Autorizzazione *Struttura organizzativa* con l'opzione Tutti i livelli selezionata.
  - *Il modello include: autorizzazioni per fogli, conti, dimensioni e formule*.

Informazioni su questa attività

È possibile eliminare un'intera associazione o rimuovere utenti dall'associazione. Per rimuovere gli utenti, esportare le associazioni e utilizzare la funzione di ricerca in Excel per trovare e rimuovere il nome utente dall'associazione. Quindi, utilizzare l'opzione Aggiorna e aggiungi per l'importazione.

Per eliminare un'intera associazione per tutti gli utenti, attenersi alla seguente procedura.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Associazioni.
3. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
4. Fare clic su Scarica modello.
5. Dal modello di associazione, aprire la scheda Associazioni .
6. Specificare i seguenti valori per l'associazione che si desidera eliminare:
   - Codice
   - Dimensione
   - Nome associazione
   - È possibile lasciare vuote tutte le altre colonne.
7. In Adaptive Planning, tornare a Associazioni.
8. Nella barra degli strumenti, fare clic su Importa.
9. Selezionare l'opzione Rimuovi .
10. Allegare il file aggiornato.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Associazioni alla pagina 1501

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Trovare i proprietari di un livello nelle associazioni

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Utenti*.

Informazioni su questa attività

I proprietari dei livelli dispongono di privilegi speciali in Adaptive Planning. È possibile trovare i proprietari dei livelli nell'area Associazioni di Amministrazione. È anche possibile accedere al profilo di qualsiasi utente per vedere di quali livelli è proprietario.

Quando sono presenti molti utenti e livelli, per trovare i proprietari dei livelli è possibile esportare le associazioni.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Fare clic su Associazioni.
3. Da un'associazione priva di Codice, fare clic su Visualizza dettagli.
4. Quando l'attività è completata, fare clic su:
    - Visualizza per nome utente per visualizzare tutti i livelli padre di proprietà degli utenti. Gli utenti sono proprietari di tutti i livelli discendenti dei padri di proprietà.
    - Visualizza per livello per visualizzare tutti i proprietari di ogni livello.

Operazioni successive

Modificare le proprietà dei livelli. Consultare Importare associazioni alla pagina 1497.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Proprietà del livello alla pagina 1502

Concetto: Associazioni

Le associazioni connettono agli utenti i livelli, le dimensioni personalizzate o gli attributi correlati. È quindi possibile utilizzare codici di associazione per creare regole di accesso per utenti e gruppi. Quando si utilizzano le associazioni per le regole di accesso, è possibile aggiornare le associazioni, anziché le regole, per aggiornare l'accesso degli utenti.

La proprietà del livello è un tipo di associazione di utenti che connette gli utenti ai livelli. A differenza delle normali associazioni di livello, la proprietà del livello include anche altri privilegi.

Casi d'uso per le associazioni

- Associazioni con sicurezza basata su livelli. Le associazioni forniscono un'unica interfaccia per visualizzare tutti i proprietari dei livelli. È possibile aggiornare la proprietà dei livelli in blocco.
- Associazioni con sicurezza con regole di accesso. Le associazioni forniscono un collegamento per creare regole di accesso dinamiche. Il codice viene immesso nella colonna Concessione per la dimensione corrispondente nel modello di regola di accesso.
- Associazioni con utenti Workday sincronizzati e regole di accesso. Le associazioni allineano i ruoli Workday agli utenti di Adaptive Planning. I caricatori associazioni di pianificazione creano le associazioni da un report personalizzato. È quindi possibile creare regole di accesso utilizzando i codici di associazione creati per ciascun ruolo.

Creazione di associazioni

I codici di associazione vengono creati utilizzando:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Modello di importazione dell'associazione Consultare Importare le associazioni.
- Caricatore Planning Association Consultare Creare caricatori associazioni di Planning alla pagina 1761
- API: consultare updateAssociations alla pagina 2435.

Quando si importano i codici, si connette anche l'utente ai livelli, agli attributi o alle dimensioni personalizzate. Il codice contiene tutte le connessioni tra tutti gli utenti elencati per ogni valore.

Pagina Associazioni

- Ciascuna riga è un'associazione.
- Ogni istanza ha associazioni di proprietà del livello basate sui proprietari dei livelli esistenti. Le associazioni di proprietà del livello non hanno codici.

Nella barra degli strumenti è possibile fare clic su:

- Eseguire l'importazione dalla barra degli strumenti per scaricare il modello e importare i modelli aggiornati.
- Esportare dalla barra degli strumenti per scaricare le associazioni esistenti.

Quando si fa clic su Visualizza dettagli da una riga, è possibile visualizzare tutte le connessioni create dall'associazione.

- La scheda Visualizzazione per nome utente elenca gli utenti nella prima colonna. La colonna successiva elenca tutti i livelli, gli attributi o le dimensioni che l'associazione collega all'utente.
- La scheda Visualizzazione per livello/valore dimensione elenca ogni livello, dimensione o attributo e quindi tutti gli utenti associati al valore.

relatedlinks
Concetti
Importare associazioni alla pagina 1497
Concetto: Regole di accesso dinamiche alla pagina 1434
Concetto: Proprietà del livello alla pagina 1502
Concetto: Associazioni e ruoli Workday
Attività
Caricare le associazioni dopo la sincronizzazione degli utenti

Concetto: Proprietà del livello

La proprietà del livello è un tipo di associazione. Concede agli utenti privilegi speciali in tutto il modello. Se si utilizza la sicurezza basata sull'accesso ai livelli, la proprietà del livello controlla anche l'accesso ai dati.

È possibile gestire la proprietà dei livelli nell'area Associazioni o Utenti di Amministrazione. La proprietà del livello passa dai livelli più alti a quelli più bassi della gerarchia dei livelli. Gli utenti proprietari di un livello padre sono proprietari dei livelli figlio, del figlio di ogni livello figlio e così via.

Privilegi speciali

I proprietari dei livelli dispongono di privilegi speciali per i livelli di cui sono proprietari, indipendentemente dalla configurazione di sicurezza. Il proprietario del livello può:

- Approvare i livelli nel workflow.
- Assegnare la proprietà del livello ad altri utenti.
- Creare e visualizzare registrazioni a giornale nei livelli di cui è proprietario.
- Gestire i livelli di proprietà dal menu di modellazione.
- Ricevere i report condivisi per livello nella cartella Report condivisi.
- Rivedere gli importi di dare e avere delle Eliminazioni interaziendali per i livelli di proprietà se si dispone del consolidamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Accedere ai dati

Se l'istanza utilizza la sicurezza basata su livelli, la proprietà del livello determina il modo in cui si controlla l'accesso ai dati. Con le autorizzazioni di sicurezza appropriate, oltre ai privilegi speciali, è possibile:

- Accedere ai dati se si è proprietari di almeno un livello di dati.
- Aprire i fogli assegnati a livelli che sono assegnati ai livelli di cui si è proprietari.
- Visualizzare i dati del livello in grafici e report.

Anche senza la proprietà del livello, è comunque possibile visualizzare il livello quando:

- Si dispone dell'autorizzazione *Struttura organizzativa* > *Tutti i livelli*. È possibile modificare le impostazioni dei livelli dalla gerarchia dei livelli. Non è possibile visualizzare i dati associati ai livelli nei fogli e nei report.
- I fogli assegnati a utenti includono il livello. È possibile immettere e modificare i dati all'interno del livello.
- Si modificano i fogli modellati con colonne di livello e si suddivide la riga. È possibile selezionare qualsiasi livello dall'elenco a discesa nella cella e immettere o modificare i dati.
- Si utilizza l'assistente formula o si esplorano le celle per i conti con un'impostazione di privacy Pubblico a tutti i livelli . È possibile selezionare i livelli non di proprietà nell'elenco di valori a discesa del livello, fare riferimento a tale conto da qualsiasi livello e analizzare i dati di origine del livello.
- Si dispone dell'autorizzazione *Designer dati*. È possibile visualizzare tutti i livelli nell'integrazione.
- Viene visualizzato un report condiviso o uno snapshot di un report globale condiviso che include il livello.

Utilizzo della proprietà del livello per le regole di accesso

È possibile definire regole di accesso con livelli di proprietà utilizzando la tilde. È quindi possibile concedere l'accesso a un numero elevato di utenti con queste regole dinamiche. Esempio: per un gruppo di utenti, è possibile creare una regola che concede l'accesso a tutti i livelli di proprietà. Ogni utente del gruppo può accedere a tutti i livelli di cui è proprietario. Quando si modificano i livelli di proprietà dell'utente, non è necessario modificare la regola perché rispetta dinamicamente i livelli di proprietà correnti dell'utente.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Associazioni alla pagina 1501
Importare associazioni alla pagina 1497
Trovare i proprietari di un livello nelle associazioni alla pagina 1501
Concetto: Regole di accesso dinamiche alla pagina 1434
Procedura: Configurare la sicurezza con regole di accesso alla pagina 1370
Procedura: Configurare la sicurezza basata su livelli alla pagina 1373
Attività
Creare utenti alla pagina 1503

Gestione utenti
Creare utenti

Prima di iniziare

- Prima di creare utenti, creare insiemi di autorizzazioni o acquisire familiarità con le autorizzazioni per ogni insieme di autorizzazioni nell'istanza. Consultare Riferimenti: Autorizzazioni disponibili alla pagina 1383.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso amministratore >Utenti* .
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli > Struttura organizzativa* .
  - *Autorizzazione Accesso come amministratore > Set di* autorizzazioni.

Informazioni su questa attività

Quando si crea un utente, si occupa una delle postazioni disponibili acquistate dall'azienda con il contratto di licenza. Quando si elimina un utente, la postazione diventa di nuovo disponibile per i nuovi utenti futuri.

È necessario assegnare a ogni utente un set di autorizzazioni. Senza un set di autorizzazioni, l'utente non può accedere. Le autorizzazioni definiscono il tipo di postazione degli utenti e anche le operazioni che possono eseguire nell'istanza. Esempio: possono accedere ai fogli, alla modellazione o a entrambi?

Associare ogni utente a un indirizzo e-mail valido in modo che possa:

- Reimpostare le password utilizzando il collegamento Password dimenticata nella pagina di accesso.
- Inoltrare richieste di supporto e ricevere risposte.
- Inviare via e-mail i report in Adaptive Planning.

Qualsiasi utente può aggiornare il proprio profilo e modificare la propria password. Consultare Modificare il profilo, la home page e i gruppi e-mail di Adaptive Planning.

Se si utilizzano regole di accesso, è necessario assegnare all'utente una regola di accesso o aggiungere l'utente a un gruppo per cui sono già state definite regole di accesso. In caso contrario, l'utente non potrà accedere ai dati in Adaptive Planning. Consultare Concetto: Regole di accesso.

Se si sincronizzano utenti da Workday, è necessario gestirli all'interno del sistema. In Adaptive Planning è possibile modificare solo gli insiemi di autorizzazioni e i livelli di proprietà per gli utenti sincronizzati. Tutti gli altri dettagli utente diventano di sola lettura. Se un amministratore inizia a modificare un profilo utente prima dell'inizio della sincronizzazione degli utenti e non si disconnette, il profilo utente rimane modificabile fino a quando l'amministratore non si disconnette. Consultare Procedura: Configurare SSO SAML in Adaptive Planning for Synced Users .

Se è stata impostata la Gestione unificata degli accessi, è possibile gestire l'assegnazione delle autorizzazioni da Workday. Con UAM si disabilita la possibilità di assegnare autorizzazioni agli utenti in Adaptive Planning. Inoltre, con UAM, le API permissionSets diventano irrilevanti. Consultare Procedura: Configurare UAM (Unified Access Management) e Concetto: Unified Access Management (UAM).

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Selezionare Utenti dal menu Utenti e autorizzazioni .
3. Fare clic su Aggiungi nuovo.
4. Completare i dettagli per il nuovo utente. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome utente	Specificare un indirizzo e-mail alternativo o impostare il nome utente come e-mail per l'utente.
Set di autorizzazioni	Assegnare all'utente un set di autorizzazioni per concedere all'utente l'accesso ad Adaptive Planning e attivarne le credenziali.
Livelli di proprietà	Immettere il nome del livello nel campo di ricerca o espandere e comprimere l'elenco dei livelli. Selezionare le caselle di controllo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	accanto a qualsiasi livello che l'utente può visualizzare in Adaptive Planning: • Selezionare i livelli compressi per includervi tutti i sottolivelli. • Espandere i livelli compressi per una maggiore precisione nella selezione. Se si seleziona un livello con livelli figlio, l'utente può accedere al livello e a tutti i relativi livelli figlio.

5. Fare clic su Salva.

Operazioni successive
Dopo aver creato gli utenti, è possibile gestirli dalla pagina di elenco Utenti . Utilizzare il menu Azioni (visualizzato come tre punti verticali) per modificare, inviare un'e-mail o eliminare gli utenti.
relatedlinks
Concetti
Concetto: Informazioni sull'eliminazione degli utenti alla pagina 1507
Attività
Creare set di autorizzazioni alla pagina 1378
Riferimenti
Riferimenti: Aggiungere campi utente alla pagina 1508

Reimpostare o sbloccare le password per gli utenti

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: *accesso come amministratore > Utenti*

Informazioni su questa attività

È possibile reimpostare le password per gli utenti quando:

- Dimenticano la password.
- Lasciare l'azienda.

Quando gli utenti accedono con la password creata, il sistema può richiedere loro di modificare la password. Consultare Impostare i requisiti della password.

Quando gli utenti tentano di accedere senza successo 10 volte entro 24 ore, i loro account si bloccano. È possibile modificare le impostazioni predefinite per Tentativi non riusciti consentiti. Consultare Impostare i requisiti della password. È possibile visualizzare i conti bloccati dall'Elenco utenti.

Le password devono essere conformi ai requisiti delle password definiti nella pagina Configurazione generale.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Selezionare Utenti dal menu Utenti e autorizzazioni .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. (Facoltativo) Per reimpostare una password:
    a) Trovare l'utente nell'elenco.
    b) Passare il puntatore del mouse sulla riga per visualizzare il menu Azioni (tre punti verticali).
    c) Selezionare l'opzione Modifica dal menu.
    d) Scorrere fino alla sezione Credenziali e immettere una password nei campi Nuova password e Verifica nuova password .
4. (Facoltativo) Per sbloccare una password:
    a) Trovare l'utente con la password bloccata nell'elenco.
    La colonna Stato accesso mostra il valore Bloccato per l'utente.
    b) Fare clic sul menu Azioni (tre punti verticali) per l'utente e selezionare l'opzione Modifica .
    c) Nella sezione Credenziali , dal campo Stato , selezionare *Sbloccato*.
5. Fare clic su Salva.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Impostare i requisiti password

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: *accesso come amministratore*

Informazioni su questa attività

I nuovi requisiti per le password si applicano agli utenti esistenti solo alla successiva modifica delle password. Per forzare gli utenti a modificare le password, è possibile modificare temporaneamente i seguenti campi:

- Password Valida per
- Avviso di scadenza

Esempio: se si specifica 5 giorni, gli utenti hanno a disposizione lo stesso tempo per modificare le password. Il sistema richiede di eseguire questa operazione al momento dell'accesso. Al termine del tempo specificato, è possibile estendere le impostazioni.

Importante: Cercare e utilizzare sempre le pratiche correnti di gestione delle password.

Procedura

1. Selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. Selezionare Configurazione generale dal menu Sistema.
3. Completare i campi nella sezione Gestione password .
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
N. minimo caratteri lunghezza	Immettere 8 o più.
Caratteri numerici	Immettere uno o più valori per richiedere che le password utilizzino almeno un numero.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Maiuscole e minuscole obbligatorie	Selezionare questa opzione in modo che la password utilizzi sia lettere maiuscole che minuscole.
Password valida per	Immettere almeno 90 giorni o 3 mesi.
Tentativi non riusciti consentiti	Immettere un numero compreso tra 4 e 10. Immettere quindi un massimo di 1440 minuti (24 ore) nel campo a destra. Il sistema blocca un account se gli utenti tentano di accedere 10 volte in un periodo di 24 ore. Dopo aver impostato l'opzione, viene visualizzata la colonna nell'interfaccia Utenti in Amministrazione.
Impedisci l'utilizzo delle ultime	Selezionare al massimo 10.
Gli utenti devono modificare la password al primo accesso	Selezionare per forzare gli utenti a modificare la password.

4. Fare clic su Salva.

   Per le descrizioni di tutti i campi, consultare Riferimenti: Configurazione generale alla pagina 1363.

Risultati

Esempio

Operazioni successive

Concetto: Informazioni sull'eliminazione degli utenti

È possibile eliminare utenti da Adaptive Planning quando i dipendenti:

- Lasciare l'azienda.
- Passare a un'altra organizzazione all'interno dell'azienda che non utilizza Adaptive Planning.

Consultare Creare utenti alla pagina 1503.

Prima di eliminare gli utenti, accedere come tali e spostare i report personali, le prospettive e i dashboard creati in una cartella condivisa. Tenere presente che i seguenti elementi rimangono invariati dopo l'eliminazione degli utenti:

- L'audit trail associato agli utenti.
- Le note di cella e foglio create dagli utenti.
- Eventuali report condivisi creati dagli utenti.

Gli utenti amministratori possono creare utenti e modificare le password. Pertanto, quando questi utenti lasciano l'azienda, è possibile:

- Eliminarli come utenti.
- Chiedere a tutti gli utenti finali di modificare le password come ulteriore step di sicurezza.

L'eliminazione di un utente non comporta l'eliminazione dei seguenti elementi:

- Dati immessi
- Report condivisi creati dall'utente
- Storico audit trail creato dall'utente

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Registri azioni, come lo storico delle importazioni o lo storico degli accessi per le attività dell'utente

Vengono invece eliminati tutti i report personali creati dall'utente.

Importante: Se l'utente ha accesso a più istanze, è necessario eliminarlo da ciascuna di esse.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Opzioni del menu di scelta rapida nella generazione di report alla pagina 122
Esempi
Condividere le prospettive alla pagina 259

Riferimenti: Aggiungere campi utente

Per istruzioni dettagliate:

- Per gli amministratori, consultare Creare utenti.
- Per gli utenti, consultare Modificare il profilo, la home page e i gruppi e-mail.

Gli utenti sincronizzati dal sistema possono modificare i propri dettagli solo all'interno del sistema.

Campo	Descrizione	Disponibile solo per gli amministratori
Nome	Il nome completo dell'utente. Questo nome viene visualizzato nella pagina di elenco Utenti in Nome.	No
Posizione	Il titolo o la posizione dell'utente.	No
Fuso orario, Paese e Stato	Le informazioni sulla sede dell'utente. La data e l'ora utilizzano il fuso orario selezionato qui per l'utente.	No
Livelli di proprietà	I livelli a cui l'utente può accedere. Se si seleziona un livello con livelli figlio, l'utente può accedere al livello padre e a tutti i livelli figlio. Senza regole di accesso, questo campo è obbligatorio per consentire all'utente di accedere ai dati Adaptive Planning Quando gli utenti sono proprietari di un livello, sono proprietari anche di tutti i sottolivelli sottostanti. È possibile espandere i livelli per ottenere una maggiore precisione. Quando un utente è proprietario di un livello, può accedere ai dati del livello in fogli e report. Nota: I livelli di proprietà funzionano in modo diverso se le regole di accesso sono abilitate.	Sì
Nome utente	Per il nome utente, utilizzare l'indirizzo e-mail aziendale dell'utente per un facile richiamo e un facile contatto. Non utilizzare un trattino o un segno meno (-) come primo carattere.	Sì
Usa il nome utente come e-mail	Selezionare questa opzione se: • Il nome utente è un indirizzo e-mail. • L'e-mail dell'utente è uguale al nome utente.	No

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo	Descrizione	Disponibile solo per gli amministratori
	Non è possibile specificare un indirizzo e-mail alternativo.	
E-mail	Diversa dal nome utente. È possibile specificare un indirizzo e-mail alternativo. Per inviare un'e-mail all'utente dalla pagina di elenco Utenti o aggiungere l'utente a un gruppo di utenti, è necessario collegare il profilo a un indirizzo e-mail.	No
ID federazione SAML	Il Identificazione SAML per l'utente. Nota: Questo campo viene visualizzato solo se il L'opzione SAML è abilitata nella pagina Impostazioni SSO SAML.	Sì
Nuova password e Verifica nuova password	La password utente per l'accesso ad Adaptive Planning. I requisiti per le password sono impostati in Amministrazione > Configurazione generale. Se SAML è abilitato, gli utenti non utilizzeranno questa password.	No
Set di autorizzazioni	L'insieme di autorizzazioni assegnato all'utente. Questo campo non è obbligatorio per salvare il profilo, ma è obbligatorio per consentire all'utente di accedere Adaptive Planning Per visualizzare questo campo è necessario disporre di Accesso come amministratore > Set di autorizzazioni.	Sì
Home page	La pagina dell'applicazione visualizzata dall'utente al primo accesso. L'utente può modificare questo valore dalle impostazioni del profilo. Se i dashboard sono attivi per l'istanza, è possibile impostarli come home page per un utente. È inoltre possibile selezionare una prospettiva o un dashboard specifico come pagina iniziale. La prospettiva deve essere una prospettiva condivisa. Se si seleziona solo una prospettiva e si lascia vuoto il campo Dashboard, la home page dell'utente mostra il primo dashboard in tale prospettiva. Se l'utente non ha accesso al dashboard o alla prospettiva specifica selezionata, la pagina iniziale visualizzata corrisponde alla pagina di panoramica dei dashboard.	No
Accesso istantaneo	Selezionare tutte le istanze a cui l'utente può accedere. È possibile selezionare solo le istanze che eseguono il rollup a quella in cui ci si trova. Come procedura ottimale, accedere all'istanza "padre" di livello più alto per vedere tutte le istanze sottostanti.	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Campo	Descrizione	Disponibile solo per gli amministratori
	Nota: Questo campo viene visualizzato solo per le istanze multiple.	
Istanza predefinita	L'istanza predefinita a cui l'utente accede al momento dell'accesso. Nota: Questo campo viene visualizzato solo per le istanze multiple.	No
Tentativi falliti	Indica quante volte l'utente ha tentato di accedere con una password errata. Questo campo viene visualizzato solo se sono stati definiti Tentativi non riusciti consentiti nella pagina Configurazione generale.	Sì
Stato	Viene visualizzato a destra di Ultimo accesso e indica: • Il numero di tentativi di accesso non riusciti per determinati utenti. • Se l'applicazione ha bloccato gli utenti. Il campo Stato accesso viene visualizzato solo se l'istanza è stata configurata in modo da bloccare gli utenti dopo un numero specificato di tentativi non riusciti.	Sì
Nome utente Salesforce	Il ID di accesso Salesforce per l'utente. Nota: Questo campo viene visualizzato solo per Istanze SSO di Salesforce	Sì
E-mail di accesso a NetSuite	Il ID di accesso NetSuite per l'utente. Nota: Questo campo viene visualizzato solo se NetSuite SSO è abilitato in Configurazione generale.	Sì

relatedlinks
Attività
Reimpostare o sbloccare le password per gli utenti alla pagina 1505
Creare utenti alla pagina 1503

Istanze multiple

Configurare istanze multiple

Di seguito è riportata una descrizione generale della configurazione e dell'utilizzo della funzionalità istanze multiple.

1. Un cliente contatta il proprio Account Executive per acquistare istanze aggiuntive e collegare tra loro eventuali istanze nuove o esistenti. Il reparto Nuovi conti crea le istanze richieste dal cliente, collega le istanze nella gerarchia come richiesto dal cliente e gli fornisce l'accesso.
2. Un amministratore configura l'accesso per l'utente che collegherà e aggiornerà i dati. Un amministratore assegna l'accesso a un'istanza figlio per un utente che risiede nell'istanza padre. Una volta stabilito il collegamento, l'amministratore dell'istanza figlio deve concedere i diritti di accesso all'utente condiviso per consentire l'aggiornamento dei dati dall'istanza figlio al padre.
3. Un amministratore crea uno o più livelli collegati nell'istanza o nelle istanze padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. L'amministratore stabilisce le mappature tra conti, dimensioni e valori dimensione nelle istanze figlio (di origine) e padre (di destinazione) per trasferire informazioni specifiche nel livello o nei livelli collegati nell'istanza padre (di destinazione).
5. Un utente con accesso per l'aggiornamento dei livelli collegati può aggiornare un livello collegato in modo che rifletta i dati correnti in un'istanza figlio (di origine) corrispondente. L'utente che aggiorna il livello collegato può scegliere la versione dell'istanza figlio (di origine) da inserire in una versione specifica dell'istanza padre.

Mappare i conti dall'istanza di origine all'istanza di destinazione

È possibile mappare i conti dall'istanza di origine all'istanza corrente (di destinazione).

- Conto di origine: questa colonna mostra tutti i conti (CoGe, personalizzati, metrica, modellati, cubo e di ipotesi) nell'istanza secondaria collegata.
- Conto di destinazione: questa colonna mostra tutti i conti CoGe e personalizzati nell'istanza corrente (di destinazione).

Se i codici conto di origine e di destinazione corrispondono, fare clic sul pulsante Mappa automaticamente per fare in modo che il sistema crei le mappature per i conti non mappati. I codici conto CoGe e altri codici conto possono variare da istanza a istanza. Se i codici conto sono diversi nelle due istanze collegate, è possibile stabilire manualmente le mappature.

Per stabilire le mappature tra il conto di origine e il conto di destinazione, attenersi alla seguente procedura:

1. Individuare il conto di origine che si desidera mappare e fare clic per selezionarlo. È possibile utilizzare la casella di ricerca per individuare rapidamente il conto di origine nell'elenco.
2. Nella sezione Dettagli mappatura di questa schermata, individuare il conto di destinazione e fare clic per selezionarlo. È possibile utilizzare la casella di ricerca per individuare rapidamente il conto nell'elenco. È possibile mappare più conti di origine a un singolo conto di destinazione.
3. Una volta individuato il conto di destinazione, fare clic su Accetta e quindi su Salva.

Nota: È possibile fare clic sul pulsante Visualizzazione stampabile per esportare le mappature conti in questa schermata come foglio di calcolo di Excel™.

Mappare i valori dimensione dall'istanza di origine all'istanza di destinazione

In questa schermata è possibile mappare i valori dimensione dall'istanza di origine all'istanza di destinazione. Queste mappature sono associate al singolo livello collegato in cui sono state create e non sono interessate dalle mappature per altri livelli collegati o da altre mappature di importazione o esportazione. Consultare Concetto: Livelli alla pagina 796.

La tabella di mappatura ha due colonne:

- Valori dimensione di origine: questa colonna mostra tutti i valori dimensione per la dimensione selezionata nell'istanza figlio collegata.
- Valori dimensione di destinazione: questa colonna mostra tutti i valori dimensione per la dimensione selezionata nell'istanza corrente, l'istanza padre.

Se i nomi dei valori dimensione di origine e di destinazione corrispondono, è possibile fare clic sul pulsante Mappa automaticamente per fare in modo che il sistema generi le mappature per i valori dimensione non mappati. Se i valori dimensione differiscono tra le due istanze collegate, è possibile stabilire manualmente le mappature. Per stabilire le mappature tra i valori dimensione di origine e di destinazione, attenersi alla seguente procedura:

1. Individuare il valore dimensione di origine che si desidera mappare e fare clic per selezionarlo. È disponibile una casella di ricerca per individuare rapidamente il nome del valore dimensione di origine nell'elenco.
2. Nella sezione Dettagli mappatura di questa schermata, individuare il valore dimensione di destinazione corrispondente e fare clic per selezionarlo. È disponibile una casella di ricerca per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

individuare rapidamente il nome del valore dimensione nell'elenco. È possibile mappare più valori dimensione di origine a un singolo valore dimensione di destinazione.

3. Dopo aver individuato e selezionato il valore dimensione di destinazione, fare clic su Salva.

Nota: È possibile fare clic sul pulsante Visualizzazione stampabile per esportare le mappature dei valori dimensione in questa schermata come file Excel.

Mappare le dimensioni dall'istanza di origine all'istanza di destinazione

In questa schermata è possibile mappare le dimensioni dall'istanza di origine all'istanza corrente (di destinazione).

- Dimensione di origine: questa colonna mostra tutte le dimensioni dell'istanza secondaria collegata.
- Dimensione di destinazione: questa colonna mostra tutte le dimensioni nell'istanza corrente (di destinazione).

Per stabilire le mappature tra Dimensione di origine e Dimensione di destinazione, attenersi alla seguente procedura:

1. Individuare la dimensione di origine che si desidera mappare e fare clic per selezionarla. È possibile utilizzare la casella di ricerca per individuare rapidamente il nome della dimensione di origine nell'elenco.
2. Nella sezione Dettagli mappatura di questa schermata, individuare la dimensione di destinazione e fare clic per selezionarla. È possibile utilizzare la casella di ricerca per individuare rapidamente il nome della dimensione nell'elenco. Ogni dimensione di destinazione può essere mappata a un'unica dimensione di origine. Se una dimensione di destinazione è già stata mappata, apparirà disabilitata nella sezione Dettagli mappatura. È possibile creare più mappature per una determinata dimensione di origine. Se si fa clic su una dimensione di origine, con Ctrl-clic è possibile selezionare più dimensioni di destinazione.
3. Dopo aver individuato e selezionato la dimensione di destinazione, fare clic su Salva.
4. Dopo aver stabilito il collegamento tra le dimensioni di origine e di destinazione, nella sezione Dettagli mappatura vengono visualizzati i collegamenti Mappatura valori dimensione per... Fare clic su questi collegamenti per stabilire le mappature dei valori dimensione.

Nota: È possibile fare clic sul pulsante Visualizzazione stampabile per esportare le mappature dimensioni in questa schermata in un file Excel.

Creare livelli collegati per istanze multiple

Dopo aver completato la configurazione di istanze multiple, è possibile collegare il livello principale di un'istanza figlio a uno dei livelli dell'istanza padre. Dalla pagina di amministrazione Livello nell'istanza padre è possibile:

- Creare livelli collegati da collegare al livello superiore di una delle istanze figlio.
- Aggiornare il contenuto dei livelli collegati per importare i dati più recenti.

Esempio: l'istanza padre include:

- Sede centrale (livello superiore)
- Azienda A
- Azienda B

L'istanza figlio che rappresenta l'azienda A include:

- Sede centrale (primo livello dell'azienda A)
- Engineering
- Organizzazione di vendita

È possibile impostare l'Azienda A nell'istanza padre come livello collegato per:

- Eseguire il rollup di tutti i dati di tutti i livelli nell'istanza figlio.
- Archiviare i dati nel livello collegato per l'azienda A nell'istanza padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Consultare Concetto: Livelli alla pagina 796.

Per creare un nuovo livello collegato, effettuare le seguenti operazioni:

1. Accedere all'istanza padre in cui si prevede di creare il livello collegato.
2. Accedere a Modellazione > Gestione modelli e fare clic su Livelli.
3. Selezionare il livello al quale si desidera eseguire il rollup del livello collegato.
4. Fare clic su Crea nuovo livello collegato.
5. Specificare i dettagli per il nuovo livello nell'area Dettagli livello. Consultare Riferimenti: Impostazioni dei livelli alla pagina 799.
6. Nel campo Collegato a , specificare da quale istanza si desidera che il livello collegato tragga i dati.
7. Fare clic su Salva .

Nota: È anche possibile creare livelli collegati utilizzando la funzionalità Importa struttura organizzativa. Consultare Importare ed esportare i livelli alla pagina 792.

relatedlinks
Attività
Procedura: Creare i livelli alla pagina 787

Aggiornare i dati nell'istanza padre per sincronizzarli con le istanze figlio

Prerequisiti

- Sbloccare la versione che si sta aggiornando. Consultare Bloccare, archiviare o nascondere le versioni con i controlli di accesso alle versioni alla pagina 756.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Aggiorna livelli collegati* .

Contesto

Nota: È possibile continuare a utilizzare la funzionalità Livelli collegati in Adaptive Planning. Tuttavia, le Integrazioni di progettazione e le origini dati di pianificazione hanno prestazioni migliori e funzionano in più scenari di progettazione. Consultare Concetto: Integrazione alla pagina 1591.

È possibile aggiornare i dati in un'istanza padre in modo che siano sincronizzati con i dati nell'istanza figlio.

- È possibile aggiornare ogni versione in modo indipendente.
- I livelli possono essere aggiornati singolarmente o tutti in una volta.
- L'aggiornamento delle versioni del piano prevede step aggiuntivi.

Durante l'aggiornamento non viene eseguita alcuna conversione di valuta. Assicurarsi che la valuta nel piano collegato corrisponda alla Valuta aziendale nell'istanza figlio.

Le colonne della pagina di aggiornamento dei livelli variano a seconda che si stia aggiornando un livello o tutti. Le colonne possibili sono:

- Nome versione: in questa colonna sono elencate le versioni di destinazione nell'istanza (padre) corrente. Le versioni bloccate e archiviate vengono visualizzate nell'elenco, ma non dispongono di un pulsante di aggiornamento e non possono essere aggiornate.
- Predefinita: il segno di spunta in questa colonna indica che la versione è la versione predefinita dell'istanza.
- Ultimo aggiornamento: il nome dell'utente che ha eseguito l'ultimo aggiornamento su questa versione, nonché la data e l'ora dell'ultimo aggiornamento.
- Versione di origine: la versione nell'istanza collegata da cui sono stati estratti i dati durante l'ultimo aggiornamento. Se una versione di destinazione non è stata aggiornata da una versione di origine, questa colonna è vuota.
- Aggiorna: facendo clic sul pulsante di aggiornamento in questa colonna viene visualizzata una finestra di dialogo che consente di selezionare una versione di origine dall'istanza figlio e quindi di aggiornare la versione della riga selezionata nell'istanza padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Procedura: Aggiornare i livelli per le versioni importi effettivi

1. Accedere a Modellazione > Gestione modelli e fare clic su Livelli.
2. Espandere l'elenco per selezionare il livello che si desidera aggiornare.
3. Fare clic sulla freccia in  Altre azioni e selezionare:
   - Aggiorna livello collegato per aggiornare il livello selezionato.
   - Aggiorna tutti i livelli per aggiornare tutti i livelli collegati.
4. Nell'elenco delle versioni, fare clic su Aggiorna accanto alla versione che si desidera aggiornare. In questo modo i livelli della versione selezionata verranno aggiornati.

Procedura: Aggiornare i livelli per le versioni pianificate

1. Accedere a Modellazione > Gestione modelli e fare clic su Livelli.
2. Espandere l'elenco per selezionare il livello che si desidera aggiornare.
3. Fare clic sulla freccia in  Altre azioni e selezionare:
   - Aggiorna livello collegato per aggiornare il livello selezionato.
   - Aggiorna tutti i livelli per aggiornare tutti i livelli collegati.
4. Nell'elenco delle versioni, fare clic su Aggiorna accanto alla versione che si desidera aggiornare.
5. Dall'elenco a discesa Versione di origine, scegliere la versione che si desidera sincronizzare.
6. (Facoltativo) Dall'elenco a discesa Importa in importi effettivi, selezionare la versione importi effettivi da aggiornare.
7. Fare clic su Aggiorna.

Concetto: Istanze multiple

Adaptive Planning offre la possibilità di connettere *più istanze* del sistema ospitato. Le istanze multiple consentono di copiare facilmente i dati da un'istanza a un'altra. Grazie ad esse, inoltre, gli utenti possono accedere a più istanze contemporaneamente ed eseguire facilmente la transizione tra le istanze. Istanze pari di Adaptive Planning funzionalità (come il consolidamento) possono essere collegate tra loro utilizzando questa soluzione.

Questa funzionalità è utile in molte situazioni, tra cui:

- Consolidamento aziendale di un conglomerato
- Modellazione di processi aziendali completamente diversi
- Fusioni e acquisizioni
- Pianificazione di gruppi funzionali, ad esempio la pianificazione dei reparti Vendite, Marketing, ecc.
- Configurazione di un ambiente sandbox per una pianificazione ipotetica dettagliata
- Raccolta e creazione di report su metriche/dati non finanziari
- Gestione del portafoglio di investimenti
- Conservazione del piano dei conti o degli esercizi fiscali di un'azienda controllata prima del rollup all'organizzazione madre

Requisiti

Tutte le istanze di una configurazione a istanze multiple devono essere ospitate nello stesso data center. Adaptive Planning I data center sono Stati Uniti, Regno Unito, Asia-Pacifico e Canada.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Definizioni/Terminologia

- Istanza: detta a volte azienda o modello, un'istanza è l'insieme di componenti strutturali che definiscono un'entità. Un'istanza è costituita da un unico insieme di conti, strutture organizzative, versioni, dimensioni, attributi, fogli, autorizzazioni, esercizi fiscali, integrazioni e così via.
- Struttura ad albero dell'istanza: la funzionalità delle istanze multiple consente di collegare le istanze in una gerarchia o in una struttura ad albero. Le strutture ad albero delle istanze possono contenere un numero qualsiasi di istanze con qualsiasi livello di gerarchia.
- Livello collegato: un livello collegato è un livello in un'istanza padre (destinazione) che eredita alcuni o tutti i dati dal livello superiore di un'istanza figlio (origine).

Utenti con più istanze

Gli utenti che hanno accesso a più istanze di Adaptive Planning visualizzare uno speciale "selettore istanza" a destra del nome lungo il bordo superiore di Adaptive Planning. Da questo selettore è possibile eseguire la transizione a qualsiasi istanza di Adaptive Planning a cui hanno accesso. È possibile configurare utenti con set di autorizzazioni diversi e livelli di accesso diversi in ciascuna istanza a cui hanno accesso. Gli amministratori di un sistema a istanze multiple hanno accesso a un controllo nella pagina Edit Users, che possono utilizzare per assegnare l'accesso a singole istanze per gli utenti e per definire la propria istanza predefinita (l'istanza visualizzata dall'utente al primo accesso).

Trasferimento dati tra istanze multiple

Per trasferire i dati tra istanze, collegarle creando origini dati di pianificazione in Design Integrations. Origini dati di pianificazione:

- Caricare i dati utilizzando i caricatori ed eseguirne il pull tra le istanze. È possibile eseguire questi caricatori ad hoc o pianificarli in un'attività.
- Hanno prestazioni migliori e il loro utilizzo è meno limitato rispetto ai livelli collegati.

Consultare Procedura: Configurare le origini dati Planning alla pagina 1654

Utilizzi delle istanze multiple

La possibilità di connettere più istanze di Adaptive Planning aggiungono rapidamente e senza interruzioni grandi quantità di energia al Adaptive Planning soluzione, che consente di modellare molte situazioni complicate in modo semplice e semplice:

- Le aziende controllate che eseguono il rollup dei propri dati finanziari a un'azienda capogruppo di consolidamento possono farlo in completa autonomia: possono avere piani dei conti, cicli di definizione del budget, esercizi fiscali, utenti e set di autorizzazioni separati.
- Le aziende possono eseguire diverse forme di pianificazione e combinare facilmente i risultati, ad esempio disponendo di un'istanza di Pianificazione vendite separata con diversi insiemi di versioni, utenti e livelli, ma con risultati delle previsioni di vendita riportati a un'istanza di budget principale.
- È più facile che mai creare un'istanza sandbox in cui sperimentare la creazione di modelli diversi, poiché ora uno o più utenti possono accedere contemporaneamente all'istanza di produzione e all'istanza sandbox. Non è necessario accedere a un sistema diverso o utilizzare credenziali diverse; è sufficiente selezionare l'istanza che si desidera visualizzare dal selettore di istanza.

Nota: Questa funzionalità è disponibile come componente aggiuntivo.

Concetto: Metodi di sincronizzazione dei dati in istanze multiple

È possibile collegare più istanze di una singola organizzazione in configurazioni a più istanze o domini. Consultare Concetto: Istanze multiple alla pagina 1514.

Le configurazioni a istanze multiple soddisfano i casi d'uso per:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Pianificazione funzionale L'organizzazione desidera istanze separate per la pianificazione funzionale al di fuori dell'istanza di pianificazione finanziaria. Le esigenze tipiche della pianificazione funzionale includono:
    - Pianificazione delle vendite
    - Pianificazione del personale
    - Pianificazione del marketing
- Pianificazione a livello di reparto I grandi reparti dell'organizzazione desiderano gestire i propri cicli di vita di pianificazione e budget. Fornendo ai reparti il controllo completo su chi gestisce e accede ai loro piani, i reparti mantengono il controllo. È quindi possibile condividere i piani di reparto con altri reparti o pianificatori aziendali.

Sincronizzare i dati e i metadati tra le istanze

Una configurazione a istanze multiple può soddisfare diverse esigenze di pianificazione all'interno della stessa organizzazione. Le organizzazioni in genere desiderano sincronizzare i *dati* tra le diverse istanze. Esempio: le spese di reparto calcolate nelle istanze figlio potrebbero dover eseguire il rollup all'istanza padre per i report a livello aziendale.

È anche possibile sincronizzare *i metadati* tra le istanze. Esempio: è possibile che tutte le istanze mantengano lo stesso piano dei conti. Può anche essere necessario sincronizzare tutte le modifiche ai conti in tutte le istanze. Le modifiche ai metadati si diffonderebbero a cascata da un'istanza padre in cui sono gestiti i conti. Le istanze rimanenti nella gerarchia acquisirebbero tali modifiche.

Nota: Se le istanze di Adaptive Planning sono abilitate per Workday, non è consigliabile utilizzare l'approccio a cascata. Il collegamento a cascata può creare problemi con l'impostazione corretta dell'ID Workday.

È possibile utilizzare i seguenti metodi per la sincronizzazione in una configurazione a istanze multiple:

- Aggiornamento livello collegato Quando un'istanza fa parte di una configurazione a istanze multiple, è possibile configurare la sincronizzazione dei dati da un'istanza figlio a un'istanza padre. Si collega un livello nell'istanza figlio a un livello nell'istanza padre. È anche possibile impostare il metodo di mappatura dei valori dimensione quando i dati fluiscono attraverso le istanze collegate. Consultare Creare livelli collegati per istanze multiple.

  Nota: Per i metadati e la sincronizzazione dei dati, è consigliabile utilizzare il framework di integrazione. Utilizzare i livelli collegati solo per circostanze univoche come le seguenti:

    - Un requisito per non utilizzare il framework delle integrazioni.
    - Separazione molto rigorosa delle responsabilità amministrative e di sicurezza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Framework di integrazione Il framework di integrazione può trasferire dati e metadati tra istanze. Con l'integrazione, è possibile utilizzare l'origine dati Planning per recuperare informazioni dal sistema di pianificazione di origine nella gestione temporanea, tra cui:
    - Dati foglio standard
    - Dati del foglio cubo
    - Dati del foglio modellato
    - Metadati del conto
    - Metadati del livello
    - Metadati dimensione
    - Metadati degli attributi

  Consultare Procedura: Configurare le origini dati Planning alla pagina 1654.

  I dati/metadati che arrivano nell'area di gestione temporanea possono essere caricati nell'istanza corrente con i caricatori. Facoltativamente, i dati/metadati possono anche essere caricati in un'istanza diversa o in un sistema di terze parti tramite un caricatore cloud personalizzato.

  Consultare:

  Concetto: Caricatori alla pagina 1775

  Creare caricatori cloud personalizzati alla pagina 1711

  Concetto: Integrazione alla pagina 1591

Aggiornamento dei fogli modellati collegati (solo Pianificazione vendite)

Se si dispone di Pianificazione vendite, è possibile spostare i dati tra fogli modellati in istanze diverse quando vengono soddisfatte condizioni specifiche nei fogli modellati.

Confronto tra metodi di sincronizzazione di istanze multiple

Utilizzare questa tabella per comprendere i diversi metodi di sincronizzazione di dati e metadati per la configurazione di istanze multiple.

	Aggiornamento livello collegato	Framework di integrazione	Fogli modellati collegati (solo Pianificazione vendite)
Sincronizzazione dei dati da istanze figlio a istanze padre	Sì	Sì	No
Sincronizzazione dei dati da istanze padre a istanze figlio	No	Sì	No
Sincronizzazione dei dati tra istanze di pari livello	No	Sì	No
Sincronizzazione dei dati tra fogli modellati	No	Sì	Richiede colonne e valori dimensione corrispondenti con nomi corrispondenti in entrambe le istanze. Non supporta: • Attributi di livello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Aggiornamento livello collegato	Framework di integrazione	Fogli modellati collegati (solo Pianificazione vendite)

			• Attributi dimensione
			• Attributi conto
			• Tipi di colonna:
			  • Selettore testo
			  • Saldo di partenza
			  • Conto foglio modellato (colonna visualizzata)

Sincronizzazione dei dati tra fogli cubo	No	Sì	No
Sincronizzazione dei dati tra fogli standard	Sì	Sì	No
Trasformazione dei dati durante la sincronizzazione	No	Sì	No
Sincronizzazione dei metadati tra istanze	No	Sì	No
Progetto di implementazione dell'integrazione necessario per istanze multiple	No	Sì	No
Sincronizzazione automatizzata (pianificata)	No	Sì	No

Concetto: Amministrazione degli utenti per istanze multiple

L'accesso degli utenti alle istanze è determinato dall'amministratore nella schermata Modifica utente in Accesso istanza.

Una volta che un utente viene aggiunto a un'istanza padre e gli viene concesso l'accesso alle istanze figlio a livello di padre, ciò non concede all'utente il medesimo accesso alle istanze figlio di cui dispone per il livello padre. Un utente amministratore con accesso alla gestione di utenti e set di autorizzazioni nell'istanza figlio deve assegnare all'utente un set di autorizzazioni e un accesso a un livello nell'istanza figlio.

Se si crea un nuovo utente in un'istanza figlio, non sarà possibile accedere per creare un utente in un'istanza padre o in un'istanza di pari livello. Se si crea un utente con un accesso già esistente in un'istanza padre (indirizzo e-mail), gli account utente verranno collegati.

Non è possibile rimuovere un utente dall'istanza corrente. Quando si prova a eliminare un utente che ha accesso a più istanze, si visualizzerà un messaggio di avviso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Un utente non amministratore può scegliere l'istanza predefinita preferita nella pagina del profilo. Questa è l'istanza selezionata quando l'utente effettua l'accesso. Questa opzione viene visualizzata solo per gli utenti che hanno accesso a più istanze.

Nome utente e istanza nell'intestazione

L'istanza visualizzata viene visualizzata accanto alla navigazione. Per gli utenti che hanno accesso a più istanze, il nome dell'istanza funge da menu a discesa. È possibile utilizzare il menu per selezionare l'istanza da visualizzare.

Concetto: Visualizzazione di fogli ed Esplora cella a istanze multiple

Visualizzatore di fogli a istanze multiple

Nei livelli collegati, i fogli sono sempre di sola lettura. Se il livello collegato è stato aggiornato, vengono visualizzati il nome dell'utente che ha eseguito l'aggiornamento, la data e l'ora dell'aggiornamento più recente.

Esplora cella a istanze multiple

Quando si utilizza Esplora cella per visualizzare un numero in un livello collegato da un'istanza secondaria, il risultato visualizzato si basa sulle mappature correnti del livello collegato. È quindi possibile utilizzare Esplora cella per eseguire il drilling dei conti nell'istanza secondaria dal riquadro dei dettagli di Esplora cella, ma solo se l'utente dispone dell'autorizzazione per l'istanza secondaria. Se un utente tenta di visualizzare le informazioni da un livello al quale non dispone dell'accesso, viene visualizzato un messaggio che informa che l'utente non dispone dell'autorizzazione.

Single Sign-On SAML

Procedura: Configurare SSO SAML con Okta

Configurare Adaptive Planning per accettare i token SSO SAML dall'istanza di Okta. L'istanza di Okta è un provider di identità e Adaptive Planning è un provider di servizi. Esistono due approcci per la configurazione SSO SAML in Adaptive Planning con Okta:

- Utilizzare l'applicazione Adaptive Planning convalidata da Okta. Questo è l'approccio consigliato.
- Creare un'applicazione Okta per la connessione ad Adaptive Planning. Questo approccio è consigliato se non è possibile configurare SSO SAML utilizzando l'applicazione standard di Adaptive Planning.

Poiché la configurazione include step che è necessario completare in Okta e in Adaptive Planning, mantenere aperte entrambe le applicazioni affiancate in due schede del browser.

Prerequisiti

- Un conto Okta con autorizzazioni amministrative.
- Un account Adaptive Planning con autorizzazioni amministrative
- Un'e-mail di conferma di Adaptive Planning che indica che è stato eseguito il provisioning di SAML nell'istanza

Utilizzare l'applicazione Okta Validated Adaptive Planning

Se si configura tutto correttamente, Okta reindirizza ad Adaptive Planning. Dopo aver testato la configurazione, è possibile abilitare SSO SAML per gli utenti in Adaptive Planning. Consultare Abilitazione SSO SAML per tutti gli utenti in .

1. Accedere all'amministrazione Okta e fare clic su Amministratore.
2. Fare clic sulla scheda Applicazioni .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic su Sfoglia catalogo app e cercare Adaptive Insights. Dai risultati della ricerca, selezionare Adaptive Insights SAML.
4. Fare clic su Aggiungi integrazione e immettere i seguenti dettagli:
    a. Etichetta applicazione Il valore predefinito è Adaptive Insights. È possibile lasciare il valore predefinito come etichetta dell'applicazione.
    b. URL SSO di Adaptive Planning. Da Adaptive Planning, copiare e incollare l'URL da Administration > SAML SSO Settings > SSO URL.
    c. Formato NameID Lasciare il valore predefinito Non specificato.
    d. Visibilità applicazione:
        - Non visualizzare l'icona dell'applicazione per gli utenti. L'opzione è deselezionata per impostazione predefinita. È possibile selezionare questa opzione in base ai requisiti aziendali.
        - Non visualizzare l'icona dell'applicazione nell'app Okta Mobile: l'opzione è deselezionata per impostazione predefinita. È possibile selezionare questa opzione in base ai requisiti aziendali.
5. Fare clic su Fatto.

Impostare Okta come provider di identità in Adaptive Planning

1. Nell'applicazione aggiunta in Okta nella sezione precedente, fare clic sulla scheda Accesso .
2. Fare clic su Visualizza istruzioni di configurazione SAML.
3. Per completare la configurazione di Adaptive Planning in modo che accetti le richieste SAML 2.0 da Okta, seguire le istruzioni nella pagina Visualizzazione istruzioni di configurazione SAML.

Testare l'SSO SAML da Okta in Adaptive Planning

1. In Okta, fare clic sull'applicazione aggiunta in Aggiungi l'applicazione Adaptive Planning in Okta .
2. Fare clic sulla schedaAssegnazioni , quindi selezionare la scheda Persone .
3. Fare clic su Assegna e selezionare Assegna a persone.
4. Assegnare l'applicazione a se stessi e agli altri utenti che richiedono l'accesso.
5. Accedere ad Adaptive Planning con le credenziali di amministratore.
6. Accedere ad Amministratore > Modifica utente e selezionare l'utente a cui si desidera concedere l'accesso all'app.
7. Eseguire la stessa operazione per gli altri utenti che devono accedere all'app, se presenti.
8. In Okta, fare clic su Mie app .
9. Individuare l'icona con il nome dell'applicazione creata e fare clic su di essa.

Creare un'applicazione Okta per la connessione ad Adaptive Planning.

1. Accedere a Okta e fare clic su Amministratore.
2. Fare clic sulla scheda Applicazioni .
3.
4. Fare clic su Crea integrazione app e selezionare SAML 2.0. Quindi fare clic su Avanti.
5. In Nome appimmettere un nome per l'applicazione. Esempio: Adaptive Planning.
6. Per l'opzione Non visualizzare l'icona dell'applicazione per gli utenti , lo stato predefinito è deselezionato. È possibile selezionare l'opzione in base ai requisiti aziendali.
7. Per l'opzione Non visualizzare l'icona dell'applicazione nell'app Okta Mobile , lo stato predefinito è deselezionato. È possibile selezionare l'opzione in base ai requisiti aziendali.
8. Fare clic su Avanti.
9. In URL Single Sign-On, copiare e incollare l'URL SSO da Adaptive Planning. Accedere aImpostazioni SSO SAML > di amministrazione > URL SSO.
10. Mantenere selezionata l'opzione Usa per URL destinatario e URL di destinazione .
11. In Audience URI (SP Entity ID) immettere lo stesso URL SSO copiato da Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

12. Lasciare vuoto il campo Stato inoltro predefinito .
13. In Formato ID nome, selezionare Non specificato.
14. In Nome utente applicazione, selezionare E-mail.
15. Fare clic su Avanti.
16. Selezionare Sono un cliente Okta che sta aggiungendo un'app interna. È importante selezionare questa impostazione per assicurarsi che l'applicazione non sia visibile agli utenti esterni all'istanza. Per ulteriori dettagli, consultare la documentazione di Okta.
17. Fare clic su Fine.
18. In Certificati firma SAML, fare clic su Azioni per tipo SHA-2 e selezionare Scarica certificato. Salvare il certificato in una posizione memorabile.

Impostare Okta come provider di identità in Adaptive Planning

Dopo aver creato un'app all'interno di Okta, è possibile configurare Okta come provider di identità in Adaptive Planning.

1. Accedere all'istanza di Adaptive Planning come utente con autorizzazioni di amministratore.
2. Dal menu principale, selezionare Amministrazione. In Utenti e autorizzazioni, fare clic su Impostazioni SSO SAML.
3. Fornire i seguenti dettagli SSO SAML:
    a. In Nome provider di identitàimmettere...
    b. In ID entità provider di identità, copiare e incollare il valore Identity Provider Issuer. Per trovare queste informazioni, fare clic sull'applicazione creata in precedenza, quindi fare clic sulla scheda Accesso in Okta. Fare quindi clic su Visualizza istruzioni di configurazione SAML.

       Queste informazioni sono disponibili in Okta.
    c. In URL SSO provider di identità, copiare e incollare l' URL Single Sign-On del provider di identità. Per trovare questo URL, fare clic sulla scheda Accesso in Okta, quindi fare clic su Visualizza istruzioni di configurazione SAML.
    d. (Facoltativo) In URL disconnessione personalizzato , immettere un URL a cui reindirizzare gli utenti se fanno clic su Disconnessione nell'applicazione Adaptive Planning.
    e. Per ID utente SAML , selezionare Nome utente di Adaptive Planning dell'utente.
    f. Per la posizione dell'ID utente SAML, selezionare User ID in NameID of Subject.
    g. Per il formato nameID SAML:, selezionare lo stesso formato ID nome configurato in Okta. Esempio: non specificato
    h. ID utente in Attributo
    i. Fare clic su Scarica certificato.
    j. Nella sezione Abilita SAML , selezionare Consenti SSO SAML e l'accesso diretto ad Adaptive Planning.
4. Fare clic su Salva.

Verificare la configurazione

È possibile testare l'accesso SSO SAML da Okta ad Adaptive Planning.

1. In Okta, fare clic sull'applicazione creata.
2. Fare clic sulla scheda Assegnazioni, quindi su Persone.
3. Fare clic su Assegna e selezionare Assegna a persone.
4. Assegnare l'applicazione a se stessi e agli altri utenti che avranno bisogno di accedervi.
5. Accedere ad Adaptive Planning con le credenziali di amministratore.
6. Dal menu principale, selezionare Amministrazione. Utenti e autorizzazioniutente, fare clic su Utenti. Fare clic su Modifica accanto all'utente a cui si desidera concedere l'accesso all'app.
7. In SAML Federation ID, immettere l'indirizzo e-mail dell'utente dal proprio account Okta.
8. Fare clic su Inoltra.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

9. Eseguire la stessa operazione per gli altri utenti che devono accedere all'app, se presenti.
10. In Okta, fare clic su Mie candidature .
11. Individuare l'icona con il nome dell'applicazione creata e fare clic su di essa. Se si configura tutto correttamente, Okta reindirizza ad Adaptive Planning.

Dopo aver testato la configurazione, è possibile abilitare SSO SAML per gli utenti. Consultare Abilitare SSO SAML per tutti gli utenti alla pagina 1534.

SSO in Excel Interface for Planning e OfficeConnect

Dopo aver configurato e testato SSO SAML, gli utenti Excel Interface for Planning e OfficeConnect possono accedere utilizzando solo il proprio nome utente. Il campo della password può essere lasciato vuoto.

Procedura: Configurare SSO SAML utilizzando Microsoft Entra ID

Configurare l'ID Entra Microsoft (MS) per abilitare l'accesso SSO basato su SAML tra il provider di identità e Adaptive Planning. Consultare Concetto: SSO SAML. Poiché la configurazione include step che è necessario completare in entrambe le applicazioni, tenerli aperti affiancati in due schede del browser.

Nota: L'ID Entra di Microsoft (MS) era precedentemente noto come Azure Active Directory (AD).

Impostare l'ID MS Entra

1. Dal portale MS Azure, selezionare Microsoft Entra ID.
2. Selezionare Applicazioni aziendali, quindi Nuova candidatura.
3. Nella casella di ricerca, immettere Adaptive. Dai risultati della ricerca, selezionare Adaptive Insights. Viene visualizzata la pagina di panoramica dell'applicazione Enterprise di Adaptive insights.

Configurare il Single Sign-On con ID Microsoft Entra

1. Accedere ad Adaptive Planning e selezionare Amministrazione dal menu principale.
2. In Utenti e autorizzazioni, fare clic su Impostazioni SSO SAML.
3. Scorrere verso il basso fino alla sezione URL SSO nella parte inferiore della pagina e copiare l' URL SSO di Adaptive Planning. Salvare questo URL per utilizzarlo in uno step successivo.
4. In Microsoft Entra ID, dalla pagina di panoramica dell'applicazione Adaptive Insights Enterprise, fare clic su Single sign-on.
5. Selezionare SAML come metodo Single Sign-On. Quindi, accanto a Configurazione SAML di base, fare clic su Modifica.
6. In Identificatore (ID entità), fare clic sul collegamento Aggiungi identificatore e incollare l'URL SSO di Adaptive Planning copiato da Adaptive Planning in uno step precedente.
7. In URL di risposta (Assertion Consumer Service URL), fare clic sul collegamento Aggiungi URL di risposta e incollare nuovamente l'URL SSO di Adaptive Planning. Quindi fare clic su Salva.
8. Nella sezione Certificati SAML , fare clic su Certificato (Base64) per scaricare e salvare il certificato sul computer.
9. Dalla sezione Configurare Adaptive Insights , copiare i seguenti valori da utilizzare in uno step successivo:
    - URL di accesso
    - Microsoft Entra Identifier

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

10. In Adaptive Planning, nella pagina Impostazioni SSO SAML, completare i seguenti campi:
    a. In Nome provider di identitàimmettere un nome per la configurazione.
    b. In ID entità provider di identità, incollare l'ID Microsoft Entra copiato dall'ID MS Entra in uno step precedente.
    c. In URL SSO provider di identità, incollare l'URL di accesso copiato da MS Entra ID in uno step precedente.
    d. Accanto a Certificato provider di identità, fare clic su Scegli file e caricare il certificato SAML scaricato da MS Entra ID in uno step precedente.
    e. Accanto a ID utente SAML, selezionare Nome utente di Adaptive Planning dell'utente.
    f. Accanto a Percorso ID utente SAML, selezionare User id in NameID of Subject. Per il formato SAML NameID, selezionare Indirizzo e-mail.
    g. Nella sezione Abilita SAML , selezionare Consenti SSO SAML e accedere direttamente ad Adaptive Planning.
    h. Fare clic su Salva.

Creare utente di test ID MS Entra

1. In MS Entra ID, nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su Utenti.
2. Nella pagina Utenti, fare clic su Tutti gli utenti. Quindi selezionare Nuovo utente > Crea nuovo utente.
3. Immettere il nome dell'entità utente e l'indirizzo e-mail. Copiare l'indirizzo e-mail per utilizzarlo in uno step successivo.
4. Immettere il nome visualizzato per l'utente di prova.
5. Accanto a Password, fare clic su Copia negli appunti da utilizzare in uno step successivo.
6. Fare clic su Revisione + Crea.

Creare un utente di test di Adaptive Planning

1. Accedere ad Adaptive Planning come amministratore.
2. Passare ad Amministrazione.
3. Fare clic su Utenti.
4. Fare clic su Nuovo utente.
    a. Immettere il nome, l'accesso, l'e-mail e la password di un utente con ID MS Entra valido di cui si desidera eseguire il provisioning.
    b. Selezionare un set di autorizzazioni.
    c. Fare clic su Inoltra.

Assegnare l'utente di test ID MS Entra

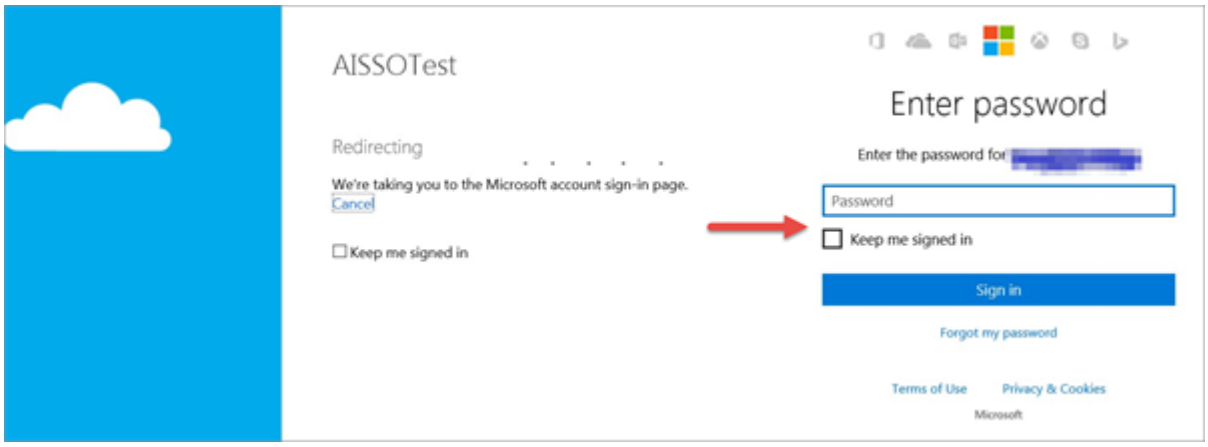
Questi step consentono all'utente di verifica dell'ID MS Entra creato di accedere ad Adaptive Planning utilizzando il Single Sign-On.

1. In MS Entra ID, nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su Applicazioni aziendali.
2. Nell'elenco di tutte le applicazioni, selezionare l'applicazione Adaptive Insights creata.
3. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su Utenti e gruppi , quindi su Aggiungi utente/gruppo nella parte superiore della pagina.
4. In Utenti, fare clic su Nessuno selezionato. Quindi, dall'elenco degli utenti, selezionare l'utente di prova.
5. Fare clic su Assign in Add Assignment.

Verificare la funzione SSO (avviata dal provider di servizi)

Accedere ad Adaptive Planning con il proprio nome utente e senza password. Si viene reindirizzati alla pagina di accesso di Microsoft SSO:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Immettere le credenziali e completare l'accesso SSO. È stato eseguito l'accesso ad Adaptive Planning.

Verificare la funzione SSO (avviata dal provider di identità)

1. In MS Entra ID, nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su Proprietà.
2. Copiare l' URL di accesso utente.
3. Aprire una nuova pagina del browser, incollare l'URL di accesso dell'utente nella barra dell'URL e premere Invio.

SSO in Excel Interface for Planning e OfficeConnect

Dopo aver configurato e testato SSO SAML con ID MS Entra, gli utenti possono accedere a OfficeConnect ed Excel Interface for Planning con il proprio nome utente Adaptive Planning e lasciare vuoto il campo Password. Nella pagina di accesso di Microsoft, devono immettere il nome utente e la password MS.

Procedura: Configurare SSO SAML con MS-AD FS 2.0

Illustra come eseguire la configurazione Adaptive Planning per accettare token SSO SAML dall'istanza di Microsoft Active Directory Federation Services 2.0 (AD FS 2.0). L'istanza di AD FS è un provider di identità e Adaptive Planning è un fornitore di servizi. Dopo aver completato questi passaggi, sarà stato configurato un accesso SSO avviato dal provider di identità dall'istanza di AD FS 2.0 per Adaptive Planning.

Prerequisiti

- Un computer configurato nel modo seguente:
  - Windows Server 2008 R2 e AD FS 2.0.
  - È installato l'hotfix AD FS 2.0 Rollup 2 e l'utilizzo di `RelayState` parametro abilitato. Per ulteriori informazioni, consultare Aggiornamento rapido AD FS 2.0 Rollup 2.
  - Incluso in un dominio.
- An Adaptive Planning conto con autorizzazioni amministrative.
- Un'e-mail di conferma da Adaptive Planning indicando che è stato eseguito il provisioning di SAML nel file Adaptive Planning istanza
- Un certificato di firma del token verificato dall'autorità di certificazione.

Per esportare il certificato di firma del token MS AD FS:

1. Accedere a MS AD FS Management Console > Service > Certificates.
2. Nell'elenco Certificates, fare clic con il pulsante destro del mouse su Token-Signing, quindi fare clic su View Certificate.
3. Passare alla scheda Details e fare clic su Copy to File.
4. Quando viene visualizzato Certificate Export Wizard, fare clic su Next.
5. Selezionare DER encoded binary X.509 (.cer) e fare clic su Next.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Selezionare una directory in cui salvare il file e assegnargli un nome, quindi fare clic su Next.
7. Fare clic su Finish.

Nota: Nel testo di questo documento, ADFS_HOST è un segnaposto che fa riferimento al sito Web AD FS. Sostituirlo con l'indirizzo del sito Web AD FS 2.0 in uso.

Aggiornamento rapido AD FS 2.0 Rollup 2	Se non è ancora stato installato l'aggiornamento rapido, consultare: http://support.microsoft.com/kb/2681584 Dopo aver installato l'aggiornamento rapido, abilitare l'utilizzo del parametro RelayState nell'SSO avviato dal provider di identità: 1. Aprire il `inetpub\adfs\ls\web.config` file in un editor. 2. Individuare la sezione che inizia con `<microsoft.identityServer.web>` 3. Aggiungere questa riga alla sezione: `<useRelayStateForIdpInitiatedSignOn enabled="true" />` 4. Salvare il file.

Configurare Adaptive Planning In qualità di relying party

Una relying party è un'applicazione o un servizio Web. Si basa sulle attestazioni estratte dai token emessi da un servizio token di sicurezza (STS). Adaptive Planning è la relying party e l'istanza di AD FS 2.0 è un servizio token di sicurezza.

1. Accedere a AD FS 2.0 Management Console.
2. Fare clic su AD FS 2.0 ed espandere Trust Relationships.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Relying Party Trusts, quindi fare clic su Add Relying Party Trust.
4. Nella pagina Select Data Source, selezionare Enter data about the relying party manually e fare clic su Next.
5. Specificare un nome appropriato per il nome visualizzato. Esempio: AdaptivePlanning. Immettere le eventuali note e fare clic su Next.
6. Selezionare AD FS 2.0 Profile.
7. Ignorare lo step Configure Certificate.
8. Configurare Adaptive Planning URL SSO, disponibile nella pagina Impostazioni SAML. Esempio: `https://login.adaptiveplanning.com:443/samlsso/VkdHUkVFTkNPQURGUoMzNA==`
9. Nella pagina Configure Identifiers , immettere l'URL dalla pagina Impostazioni SAML in Adaptive Planning come identificativo e fare clic su Aggiungi.
10. Nella pagina successiva, selezionare Permit all users access to this relying party. Selezionare Deny se si desidera assegnare l'applicazione a utenti specifici in un secondo momento e fare clic su Next.
11. Nella pagina Ready to Add Trust, fare clic su Next.
12. Nella pagina Finish, deselezionare Open the Edit Claims Rules dialog for this relying party trust when the wizard closes e fare clic su Close.

Configurare le regole delle attestazioni

Verranno create alcune regole di attestazione di esempio. È possibile modificare le regole di attestazione per soddisfare i requisiti di autenticazione SAML.

Regola di attestazione di esempio n. 1	In questa regola di attestazione, il valore Email-Address di un utente viene inviato come istruzione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

di attributo nella risposta SAML. È possibile utilizzare qualsiasi attributo LDAP nel token SAML, a condizione che tale attributo identifichi ogni utente in modo univoco. Allo stesso modo, per Outgoing Claim Type, selezionare un attributo dall'elenco o digitare il nome.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla voce AdaptivePlanning nell'elenco Relying Party Trusts e selezionare Edit Claim Rules.
2. Fare clic su Add Rule nella scheda Issuance Transform Rules.
3. Selezionare Send LDAP Attribute as Claims dall'elenco a discesa del modello Claim Rule.
4. Fare clic su Avanti.
5. Assegnare un nome all'attestazione, ad esempio Attestazione con e-mail.
6. Impostare il campo Attribute Store su Active Directory, LDAP Attribute su Email-Addresses e Outgoing Claim Type su Email Address.
7. Fare clic su Finish.

Regola di attestazione di esempio n. 2

In questa regola di attestazione, l'indirizzo e-mail configurato nella Regola di attestazione n. 1 verrà inviato come NameID dell'oggetto.

1. Fare clic su Add Rule.
2. Selezionare Transform an Incoming Claim come modello di regola di attestazione da utilizzare.
3. Assegnare un nome. In questo esempio, viene utilizzato Email Address to Name ID.
4. Il tipo di attestazione in entrata deve essere E-mail Address (OPPURE deve corrispondere al tipo di attestazione in uscita utilizzato nella regola di attestazione di esempio n. 1).
5. Impostare Outgoing claim type su Name ID e Outgoing name ID format su Email.
6. Selezionare Pass through all claim values.
7. Fare clic su Finish.

Questa regola invierà il valore E-mail-Address di un utente come NameID dell'oggetto con il formato `urn:oasis:names:tc:SAML:1.1:nameid-format:emailAddress`.

Configurazione di AD FS come provider di identità in Adaptive Planning

In questa sezione verrà configurato il file Adaptive Planning per accettare token SAML/SSO dall'installazione di AD FS 2.0. La procedura descritta in questa sezione utilizza le regole di attestazione di esempio descritte sopra. Se sono state create regole diverse, sarà necessario modificare queste istruzioni di conseguenza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Accedi a Adaptive Planning istanza come utente con autorizzazioni di amministratore utente.
2. Accedere ad Amministratore > Impostazioni SSO SAML.
3. Immettere queste impostazioni:
    a. Nome provider di identità: immettere qui il nome del server AD FS 2.0.
    b. ID entità provider di identità: immettere il valore trovato nella AD FS 2.0 Management Console del server FS. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse su Service, fare clic su Edit Federation Services Properties e copiare il valore del campo Federation Service Identifier.
    c. URL Single Sign-On del provider di identità: immettere l'URL dal lato MS AD FS a cui accedere direttamente Adaptive Planning simile a:`https://ADFS_HOST/adfs/ls`.
    d. URL di disconnessione personalizzato : facoltativo. Immettere un URL da caricare quando l'utente fa clic su Esci da Adaptive Planning. Se non si specifica un UR, il file Adaptive Planning viene utilizzata la pagina di accesso.
    e. Certificato provider di identità: selezionare il file del certificato incluso in Prerequisiti.
    f. ID utente SAML : selezionare ID federazione utente. Se si imposta la regola di attestazione in modo che utilizzi l'indirizzo e-mail dell'utente e tale indirizzo è lo stesso del campo di accesso nel profilo utente, selezionare Utente Adaptive Planning nome utente per l'ID utente SAML.
    g. Posizione ID utente SAML: se è stata configurata solo la Regola di attestazione di esempio n. 1 nelle regole delle attestazioni della relying party, selezionare ID utente in Attributo. Se è stata configurata la Regola di attestazione di esempio n. 2, selezionare ID utente per NameID dell'oggetto.
    h. Attributo SAML e Formato NameID SAML: è sufficiente immettere uno dei seguenti elementi:
        - Se è stata configurata solo la Regola di attestazione di esempio n. 1, compilare il campo Attributo SAML con il tipo di attestazione in uscita della Regola di attestazione di esempio n. 1. Lasciare vuoto il campo Formato NameID SAML.
        - Se sono state configurate entrambe le regole di attestazione di esempio, ignorare il campo Attributo SAML e compilare il campo Formato NameID SAML. Utilizzare il formato ID nome in uscita indicato nella Regola di attestazione di esempio n. 2 (E-mail).
    i. Abilita SAML: selezionare Non abilitato (questo è il valore predefinito). Dopo aver testato la configurazione, tornare a questa pagina e abilitare SAML per altri utenti.
4. Fare clic su Salva. Il Adaptive Planning Verrà caricata la pagina Panoramica amministratore.
5. Cerca Adaptive Planning SSO URL nella parte inferiore della pagina e copiare l'intero valore della stringa. Salvare questo valore perché sarà necessario nella sezione successiva. Esempio:

```
https://login.adaptiveplanning.com:443/samlsso/VkdHUKVFTkNPQURGU0MzNA--
```

Completare la configurazione della Relying Party AD FS

Si completerà la configurazione della relying party AD FS, avviata in Configurare Adaptive Planning come relying party.

1. Tornare alla AD FS 2.0 Administration Console.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su AdaptivePlanning nell'elenco Relying Party Trusts e selezionare Properties.
3. Fare clic sulla scheda Endpoints, quindi su Add.
4. Impostare Endpoint Type su SAML Assertion Consumer.
5. Impostare Binding su POST.
6. Incollare il valore di Adaptive Planning URL SSO, copiato nello step 6 di Configurazione di MS AD FS come provider di identità in Adaptive Planning, nel campo URL .
7. Fare clic su OK, quindi su Apply nella finestra di dialogo delle proprietà.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Verificare la configurazione

Testare l'accesso SAML - SSO da AD FS 2.0 a Adaptive Planning.

1. Selezionare un utente in AD FS e oltre Adaptive Planning. Il Adaptive Planning l'utente deve disporre dell'autorizzazione di amministratore SAML.
2. Immettere l'indirizzo e-mail (o l'attributo LDAP selezionato nella Regola di attestazione n. 1) in AD FS per tale utente.
3. Da Adaptive Planning, immettere l'indirizzo e-mail nel campo ID federazione SAML dell'utente nella pagina Amministrazione > Utenti e fare clic su Inoltra.
4. Accedere con l'utente AD FS a un computer che fa parte del dominio Active Directory.
5. All'interno di un browser Web sul computer, accedere a `https://login.adaptiveplanning.com/app`

   Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.
6. Se è stato configurato tutto correttamente, si viene reindirizzati al file Adaptive Planning pagina di benvenuto Immettere il nome utente ma lasciare vuoto il campo della password nella pagina di accesso. Fare clic su Inoltra.

Dopo aver testato la configurazione, abilitare SSO SAML per gli utenti. Consultare Abilitazione SSO SAML per tutti gli utenti in Adaptive Planning.

SSO in Excel Interface for Planning e OfficeConnect

Dopo aver configurato e testato SSO SAML, gli utenti Excel Interface for Planning e OfficeConnect possono accedere utilizzando solo il proprio nome utente. Il campo della password può essere lasciato vuoto.

Procedura: Configurare SSO SAML con MS-AD FS 3.0

Fornisce istruzioni per la configurazione Adaptive Planning per accettare token SSO SAML dall'istanza di Microsoft Active Directory Federation Services 3.0 (MS AD FS 3.0). In termini SAML, l'istanza di MS AD FS è un provider di identità e Adaptive Planning è un fornitore di servizi. Dopo aver completato questi passaggi, sarà stato configurato un accesso SSO avviato dal provider di identità dall'istanza di MS AD FS 3.0 per Adaptive Planning.

Prerequisiti

- Un computer:
  - In cui sono abilitati Windows Server 2008 R2 o il parametro RelayState. Per ulteriori informazioni, consultare *MS AD FS 3.0 RelayState*.
  - Incluso in un dominio.
- An Adaptive Planning conto con autorizzazioni amministrative
- Un'e-mail di conferma da Adaptive Planning indicando che nell'istanza è stato eseguito il provisioning di SAML
- Un certificato di firma del token verificato dall'autorità di certificazione

Per esportare il certificato di firma del token MS AD FS:

1. Accedere a MS AD FS Management Console > Service > Certificates.
2. Nell'elenco dei certificati, fare clic con il pulsante destro del mouse su Token-Signing e quindi fare clic su View Certificate.
3. Passare alla scheda Details e fare clic su Copy to file...
4. Quando viene visualizzato Certificate Export Wizard, fare clic su Next.
5. Selezionare DER encoded binary X.509 (.cer) e fare clic su Next.
6. Selezionare una directory in cui salvare il file e assegnargli un nome, quindi fare clic su Next.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

7. Fare clic su Finish.

Nota: Nel testo di questo documento, ADFS_HOST è un segnaposto che fa riferimento al sito Web MS AD FS. Sostituirlo con l'indirizzo del sito Web MS AD FS 3.0 in uso. Le schermate mostrano l'indirizzo del server di prova.

MS AD FS 3.0 RelayState

SSO avviato dal provider di identità eseguendo la seguente procedura:

1. Per ADFS 3.0, aprire il file seguente nel Blocco note: `%systemroot%\ADFS\Microsoft.IdentityServer.Servicehost.exe.config`
2. Nella sezione microsoft.identityServer.web aggiungere una riga per useRelayStateForIdpInitiatedSignOn come segue e salvare la modifica:

```
<microsoft.identityServer.web>
...
<useRelayStateForIdpInitiatedSignOn enabled="true" />
</microsoft.identityServer.web>
```

3. Salvare il file.
4. Riavviare il servizio Active Directory Federation Services (adfssrv).

Configurazione Adaptive Planning in qualità di Relying Party

Una relying party è un'applicazione Web o un servizio Web che si basa su attestazioni estratte dai token emessi da un servizio token di sicurezza (STS). Adaptive Planning è la relying party e l'istanza di MS AD FS 3.0 è un servizio token di sicurezza.

1. Accedere a MS AD FS 3.0 Management Console.
2. Fare clic su MS AD FS 3.0 ed espandere Trust Relationships.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Relying Party Trusts, quindi fare clic su Add Relying Party Trust.
4. Nella pagina Select Data Source, selezionare Enter data about the relying party manually e fare clic su Next.
5. Specificare un nome appropriato per il nome visualizzato. Esempio: AdaptivePlanning. Immettere le eventuali note e fare clic su Next.
6. Selezionare AD FS profile.
7. Ignorare lo step Configure Certificate.
8. Configurare Adaptive Planning URL SSO che verrà visualizzato nella schermata Impostazioni SAML in Adaptive Planning. Esempio: `https://login.adaptiveplanning/samlsso/R0xPQk8==`
9. Nella pagina Configura ID , immettere l'URL dalla schermata Impostazioni SAML in Adaptive Planning come identificatore e fare clic su Aggiungi.
10. Nella pagina successiva, selezionare Permit all users access to this relying party (selezionare Deny se si desidera assegnare l'applicazione a utenti specifici in un secondo momento) e fare clic su Next.
11. Nella pagina Ready to Add Trust, fare clic su Next.
12. Nella pagina Finish, deselezionare Open the Edit Claims Rules dialog for this relying party trust when the wizard closes e fare clic su Close.

Configurare le regole delle attestazioni

Verranno create alcune regole di attestazione di esempio. È possibile scegliere di modificare le regole di attestazione per soddisfare i requisiti di autenticazione SAML.

Regola di attestazione di esempio n. 1	In questa regola di attestazione, il valore Email-Address di un utente verrà inviato come istruzione di attributo nella risposta SAML. È possibile

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

utilizzare qualsiasi attributo LDAP nel token SAML, a condizione che tale attributo identifichi ogni utente in modo univoco. Allo stesso modo, per Outgoing Claim Type, sceglierne uno dall'elenco o immetterne il nome.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla voce AdaptivePlanning nell'elenco Relying Party Trusts e selezionare Edit Claim Rules.
2. Fare clic su Add Rule nella scheda Issuance Transform Rules.
3. Selezionare Send LDAP Attribute as Claims dall'elenco a discesa del modello Claim Rule.
4. Fare clic su Next.
5. Assegnare un nome all'attestazione, ad esempio Attestazione con e-mail.
6. Impostare il campo Attribute Store su Active Directory, LDAP Attribute su Email-Addresses e Outgoing Claim Type su Email Address.
7. Fare clic su Finish.
8. Attributo SAML: se è stata configurata una sola Regola di attestazione n. 1, immettere il valore di Outgoing Claim Type a partire dalla Regola di attestazione n. 1.
    a. Per trovare il valore per Outgoing Claim Type, accedere alla ADFS Management Console.
    b. Fare clic su Service > Claim Descriptions
    c. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di attestazione in uso e fare clic sulle proprietà.
    d. Copiare il valore in Claim Type e incollare il nome attributo SAML. Potrebbe essere simile a "`http://schemas.xmlsoap.org/ws/2005/05/identity/claims/emailaddress`" o il nome abbreviato che potrebbe essere stato digitato.

Regola di attestazione di esempio n. 2

In questa regola di attestazione, l'indirizzo e-mail configurato nella Regola di attestazione n. 1 verrà inviato come NameID dell'oggetto.

1. Fare clic su Add Rule.
2. Selezionare Trasform an Incoming Claim come modello di regola di attestazione da utilizzare.
3. Assegnare un nome. In questo esempio, viene utilizzato Email Address to Name ID.
4. Il tipo di attestazione in entrata deve essere E-mail Address (OPPURE deve corrispondere al tipo di attestazione in uscita

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

utilizzato nella regola di attestazione di esempio n. 1).

5. Impostare Outgoing claim type su Name ID e Outgoing name ID format su Email.
6. Selezionare Pass through all claim values.
7. Fare clic su Finish.

Questa regola invierà il valore E-mail-Address di un utente come NameID dell'oggetto con il formato `urn:oasis:names:tc:SAML:1.1:nameid-format:emailAddress`.

Configurare MS AD FS come provider di identità in Adaptive Planning

In questa sezione verrà configurata l'istanza di Adaptive Planning in modo che accetti i token SAML/SSO dall'installazione di MS AD FS 3.0. La procedura descritta in questa sezione utilizza le regole di attestazione di esempio descritte in precedenza; se sono state create regole diverse, sarà necessario modificare queste istruzioni di conseguenza.

1. Accedere all'istanza di Adaptive Planning come utente con autorizzazioni di amministratore utente.
2. Accedere ad Amministratore > Impostazioni SSO SAML.
3. Immettere le seguenti impostazioni:
    a. Nome provider di identità : immettere qui il nome del server MS AD FS 3.0.
    b. ID entità provider di identità : immettere il valore trovato nella MS AD FS 3.0 Management Console del server FS. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse su Service, fare clic su Edit Federation Services Properties e copiare il valore del campo Federation Service Identifier.
    c. URL Single Sign-On del provider di identità: immettere un URL simile a (questo è l'URL dal lato MS AD FS per accedere direttamente ad Adaptive Planning): `https://ADFS_HOST/adfs/ls`
    d. URL di disconnessione personalizzato: facoltativo. Immettere un URL da caricare quando l'utente fa clic su Esci da Adaptive Planning. Se non viene specificato un URL, viene utilizzata la pagina di accesso di Adaptive Planning.
    e. Certificato provider di identità: selezionare il file del certificato descritto in Prerequisiti.
    f. ID utente SAML: selezionare ID federazione utente. Se si imposta la regola di attestazione in modo che utilizzi l'indirizzo e-mail dell'utente e tale indirizzo corrisponde al campo di accesso nel profilo dell'utente, è possibile selezionare il nome utente di Adaptive Planning dell'utente per l'ID utente SAML.
    g. Posizione ID utente SAML : se è stata configurata solo la Regola attestazione di esempio n. 1 nelle regole di attestazione della relying party, selezionare User ID in Attribute. Se è stata configurata la Regola di attestazione di esempio n. 2, selezionare ID utente per NameID dell'oggetto.
    h. Attributo SAML e Formato NameID SAML: è sufficiente immettere uno dei seguenti elementi. Se è stata configurata solo la Regola di attestazione di esempio n. 1, compilare il campo dell'attributo SAML con il tipo di attestazione in uscita dalla Regola di attestazione di esempio n. 1 e lasciare vuoto il campo in Formato NameID SAML. Se sono state configurate entrambe le regole di attestazione di esempio, è possibile ignorare il campo Attributo SAML e compilare il campo Formato NameID SAML con il formato ID nome in uscita indicato nella Regola di attestazione di esempio n. 2 (E--mail).
    i. Abilita SAML : selezionare Non abilitato (questo è il valore predefinito). Dopo aver testato la configurazione, tornare a questa schermata e abilitare SAML per altri utenti.
4. Fare clic su Salva. Viene visualizzata la Panoramica amministratore.
5. Tornare alla pagina Impostazioni SSO SAML per verificare che le impostazioni siano state salvate correttamente. Verificare l'autorità di certificazione e la validità del certificato del provider di identità.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Cercare l'URL SSO di Adaptive Planning nella parte inferiore della pagina e copiare l'intero valore della stringa. Salvare questo valore perché sarà necessario nella sezione successiva.

Completare la configurazione della Relying Party di MS AD FS

In questa sezione verrà completata la configurazione dei relying party di MS AD FS, avviata in *Configurazione di Adaptive Planning come Relying Party*.

1. Tornare alla console di amministrazione MS AD FS 3.0 Administration Console.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su AdaptivePlanning nell'elenco Relying Party Trusts e selezionare Properties.
3. Fare clic sulla scheda Endpoints, quindi su Add.
4. Impostare Endpoint Type su SAML Assertion Consumer.
5. Impostare Binding su POST.
6. Incollare il valore dell'URL SSO di Adaptive Planning nel campo URL . Si noti che l'URL è stato copiato nello step *Configurazione di MS AD FS come provider di identità in Adaptive Planning* .
7. Fare clic su OK, quindi su Apply nella finestra di dialogo delle proprietà.

Verifica della configurazione

Testare l'accesso SAML/SSO da MS AD FS 3.0 ad Adaptive Planning.

1. Selezionare un utente sul lato MS AD FS e sul lato Adaptive Planning. Il Adaptive Planning l'utente deve disporre di un'autorizzazione di amministratore SAML.
2. Immettere l'indirizzo e-mail (o l'attributo LDAP selezionato nella Regola di attestazione n. 1) in MS AD FS per tale utente.
3. Da Adaptive Planning, immettere l'indirizzo e-mail (possibilmente lo stesso valore) nel campo ID federazione SAML per l'utente nella pagina Amministratore > Modifica utente .
4. Accedere con l'utente AD FS a un computer che fa parte del dominio Active Directory.
5. All'interno di un browser Web sul computer, visitare `https://login.adaptiveplanning.com/app`

   Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.
6. Se tutto è configurato correttamente, si verrà reindirizzati alla pagina di benvenuto di Adaptive Planning. Immettere il nome utente ma lasciare vuoto il campo della password nella pagina di accesso. Fare clic su Inoltra.

Dopo aver testato la configurazione, è possibile abilitare SSO SAML per gli utenti. Consultare Abilitazione SSO SAML per tutti gli utenti in Adaptive Planning.

SSO in Excel Interface for Planning e OfficeConnect

Dopo aver configurato e testato SSO SAML, gli utenti Excel Interface for Planning e OfficeConnect possono accedere utilizzando solo il proprio nome utente. Il campo della password può essere lasciato vuoto.

Configurare SSO SAML con PingOne

Fornisce istruzioni per la configurazione Adaptive Planning per accettare token SSO SAML dall'istanza di PingOne. L'istanza di PingOne è un provider di identità e Adaptive Planning è un fornitore di servizi.

Prerequisiti

- Un account PingOne con autorizzazioni di amministratore
- An Adaptive Planning conto con autorizzazioni amministrative

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Un'e-mail di conferma da Adaptive Planning indicando che nell'istanza è stato eseguito il provisioning di SAML

Aggiungi Adaptive Planning a PingOne

1. Accedere a PingOne.
2. Accedere a Applications > My Applications.
3. Fare clic su Add New Application.
4. Scegliere Search Application Catalog.
5. Nella casella di testo della ricerca, immettere Adaptive Planning.
6. Selezionare Adaptive Planning per avviare la configurazione dell'applicazione.
7. Scaricare i metadati SAML e aprire il documento xml dei metadati SAML da PingOne.



8. Copiare l'ID entità provider di identità dal documento XML metadati SAML scaricato e utilizzarlo nel file Adaptive Planning Amministratore > Impostazioni SSO SAML ID entità provider di identità.
9. Copiare l'URL SSO IDP (con Bindings-POST) dal documento XML dei metadati SAML scaricato. Utilizzerai questo URL in Adaptive Planning quando si configura il campo URL SSO del provider di identità.
10. Da PingOne scaricare il certificato di firma e salvarlo in una posizione facile da ricordare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

11. Da Adaptive Planning, accedere alla schermata Amministratore > Impostazioni SSO SAML e caricare il certificato di firma PingOne scaricato.
12. Fare clic su Salva.
13. Configurare l'ID entità in PingOne:
    a. Entrata Adaptive Planning, copiare il Adaptive Planning L'URL SSO si trova nella parte inferiore della schermata Amministratore > Impostazioni SSO SAML .
    b. In PingOne, accedere a Impostazioni SAML per il file Adaptive Planning app e incollare l'URL nei campi URL ACS e ID entità .
14. Da PingOne, copiare l'URL in Initiate Single Sign-On (SSO) URL, incollarlo in un browser e tentare un accesso SSO.

    Dopo aver testato la configurazione, è possibile abilitare SSO SAML per gli utenti. Consultare Abilitazione SSO SAML per tutti gli utenti in Adaptive Planning.

SSO in Excel Interface for Planning e OfficeConnect

Dopo aver configurato e testato SSO SAML, gli utenti Excel Interface for Planning e OfficeConnect possono accedere utilizzando solo il proprio nome utente. Il campo della password può essere lasciato vuoto.

Limite dell'accesso SSO SAML di PingOne

Gli utenti che configurano PingOne come provider di identità potrebbero dover immettere nuovamente le credenziali di accesso ogni volta che si connettono Adaptive Planning, incluso OfficeConnect e Excel Interface for Planning.

Abilitare SSO SAML per tutti gli utenti

Dopo aver completato la configurazione e il test SSO SAML utilizzando un IdP, è possibile abilitare SSO SAML per tutti gli utenti.

Se non si abilita SSO SAML, gli utenti standard possono accedere dalla pagina di accesso standard di Adaptive Planning. Esempio: https://login.adaptiveplanning.com/app.

Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

Immettere gli ID federazione

Se si seleziona l'ID federazione SAML come ID utente SAML nella pagina Impostazioni SSO SAML, sarà necessario immettere gli ID federazione per ogni utente a cui si desidera dare accesso all'applicazione. Esistono due modi per farlo, singolarmente a mano o in blocco caricando un foglio di calcolo.

Se è stato selezionato un ID utente SAML diverso dall'ID federazione, passare alla sezione *Abilitare SSO per tutti gli utenti*.

Aggiungere manualmente gli ID federazione	1. Entrata Adaptive Planning, accedere ad Amministratore > Modifica utente e selezionare l'utente a cui si desidera concedere l'accesso. 2. Immettere l'indirizzo e-mail dell'account Okta o PingOne come ID federazione SAML per l'utente. 3. Ripetere l'operazione per tutti gli utenti che hanno bisogno dell'accesso.
Caricare un foglio di calcolo di ID federazione	1. Accedere a Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Accedere ad Amministratore > Impostazioni SSO SAML. Se il collegamento non è disponibile, aprire un ticket di supporto da Workday Customer Center.
3. Fare clic su Aggiorna utenti in alto a destra. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiorna utenti.
4. Scaricare il modello sul computer e immettere gli ID federazione per l'elenco di utenti.
5. Nella finestra di dialogo Aggiorna utenti, fare clic su Browser.
6. Selezionare il file modello compilato in precedenza.
7. Fare clic su Apri.
8. Fare clic su Salva.

Abilitare SSO per tutti gli utenti

Dopo aver testato la configurazione e aver immesso gli ID federazione, se applicabili, è possibile abilitare SSO per tutti gli utenti da Adaptive Planning.

1. Accedere ad Amministratore > Modifica utente. Verificare che gli ID federazione SAML siano presenti per tutti gli utenti.
2. Accedere ad Amministratore > Impostazioni SSO SAML.
3. Nella sezione Abilita SAML , selezionare una delle opzioni Consenti solo SSO SAML o Consenti SSO SAML e diretto Adaptive Planning login per abilitare SSO SAML per l'intera istanza.

Configurare il proprio IDP per l'asserzione SAML crittografata

Un'asserzione SAML è il documento XML a cui viene inviata il provider di identità Adaptive Planning, il fornitore di servizi. Il documento contiene l'autorizzazione dell'utente. Quando gli utenti accedono a Adaptive Planning utilizzando SSO SAML, con la convalida della firma è supportata solo un'asserzione semplice. L'asserzione non è crittografata.

È possibile aggiungere un ulteriore livello di sicurezza alla configurazione SSO SAML. Per una maggiore sicurezza e privacy, crittografare anche l'asserzione in modo che solo il provider di servizi possa accedere alle informazioni sull'utente. Scaricare un funzionario Adaptive Planning certificato a chiave pubblica per eseguire questa operazione. Durante SSO SAML, Adaptive Planning decrittografa l'asserzione SAML con una chiave privata e convalida la firma. Dopo la convalida e l'autenticazione, gli utenti possono accedere Adaptive Planning.

Adaptive Planning supporta le seguenti configurazioni di firma e crittografia dell'asserzione SAML:

- Risposta firmata + asserzione firmata crittografata
- Risposta non firmata + asserzione firmata crittografata
- Risposta non firmata + asserzione firmata

Adaptive Planning supporta i seguenti algoritmi per la crittografia utilizzando il certificato a chiave pubblica:

- Algoritmo di crittografia: AES-256-CBC
- Algoritmo di trasporto delle chiavi: RSA-OAEP
- Bit per chiave privata: 2048 bit
- Algoritmo di digest con chiave privata: SHA512

Prima di iniziare

Verificare se:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Il provisioning ha abilitato SSO SAML per l'istanza. Consultare Abilitare SSO SAML per tutti gli utenti.
- È stato configurato il Adaptive Planning per interagire con il provider di identità (IDP). Consultare Riferimenti: Impostazioni SSO SAML.

Scaricare il certificato di crittografia SAML

1. Entrata Adaptive Planning, accedere ad Amministrazione > Impostazioni SSO SAML.
2. Scorrere fino alla sezione Certificato e fare clic su Scarica certificato. Il certificato viene salvato nel file system locale.

Crittografare l'asserzione SAML

In qualità di amministratore, configurare l'IDP per l'asserzione crittografata su SSO al proprio Adaptive Planning istanza

Nota: In questa procedura è stato utilizzato Okta come esempio. Le impostazioni dell'IDP possono variare rispetto alle impostazioni di Okta.

1. Passare a Okta> Admin > Applications e selezionare l'applicazione specifica.
2. In General, accedere a SAML Settings e modificare le seguenti impostazioni avanzate:
3. Configurare le seguenti impostazioni per la connessione Adaptive Planning:
    - Assertion Signature: selezionare Signed per firmare digitalmente l'asserzione SAML. In questo modo si garantisce che l'asserzione sia stata generata solo dall'IDP.
    - Signature Algorithm: selezionare l'algoritmo utilizzato per firmare digitalmente l'asserzione SAML. Esempio: RSA-SHA 256.
    - Digest Algorithm: selezionare l'algoritmo di digest utilizzato per firmare digitalmente l'asserzione SAML. Esempio: RSA-SHA512
    - Assertion Encryption: selezionare Encrypted per crittografare l'asserzione SAML. In questo modo si garantisce che l'asserzione sia compresa solo dal mittente e dal destinatario.
    - Encryption Algorithm: selezionare l'algoritmo utilizzato per crittografare l'asserzione SAML. Esempio: AES256-CBC.
    - Key Transport Algorithm: selezionare l'algoritmo di trasporto delle chiavi utilizzato per crittografare l'asserzione SAML. Esempio: RSA-OAEP
4. Nel campo Certificato crittografato , caricare il certificato da cui è stato eseguito il download Adaptive Planning per inviare un'asserzione SAML crittografata.
5. Passare a Utenti > Persone e per ogni utente a cui si desidera avere accesso Adaptive Planning, creare un account IDP specificando l'ID e la password della federazione SAML.
6. Tornare ad Applications e assegnare gli utenti all'applicazione Okta appena configurata.

Gli utenti possono ora accedere a Adaptive Planning utilizzando SSO SAML. Per un accesso avviato dal provider di servizi, inoltra utilizzando il Adaptive Planning nome utente e lasciando vuoto il campo della password. Quando vengono reindirizzati all'accesso IDP, immettono il nome utente e la password IDP.

Concetto: SSO SAML

Security Assertion Markup Language (SAML) è un formato standard aperto basato su XML per lo scambio di autenticazione e autorizzazione tra un provider di identità e un provider di servizi. Uno dei vantaggi è che consente il Single Sign-On (SSO) tra più servizi online.

Questa documentazione illustra la configurazione di SSO basato su SAML 2.0 e SAML 3.0 tra provider di identità come Microsoft Active Directory Federation Services 2.0 o 3.0 (MS-AD FS 2.0 o MS-AD FS 3.0), Oktao PingOne e Adaptive Planning.

Se si desidera configurare SSO basato su SAML 2.0 o SAML 3.0 con un altro provider di identità, si seguirà una procedura simile a quella descritta. È necessario assicurarsi che il provider di identità supporti SAML 2.0 o SAML 3.0 e SSO avviato dal provider di identità o SSO avviato dal provider di servizi (queste sono le modalità supportate da Adaptive Planning autenticazione).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Questa documentazione illustra anche come configurare SSO SAML per gli utenti di Workday che utilizzano Adaptive Planning.

Alcuni collegamenti in questo articolo rimandano alla Workday Community. Se non si dispone di un account Community, richiederne uno.

- Procedura: Configurare la funzione SSO SAML con Azure AD
- Procedura: Configurare SSO SAML con MS-AD FS 2.0
- Procedura: Configurare SSO SAML con MS-AD FS 3.0
- Procedura: Configurare SSO SAML con Okta
- Configurare SSO SAML con PingOne
- Abilitazione SSO per tutti gli utenti
- SSO SAML in Adaptive Planning da Workday
    - Configurare il Single Sign-On (SSO) SAML in Adaptive Planning senza sincronizzazione utenti (Procedura)
    - Configurare il Single Sign-On (SSO) SAML in Adaptive Planning per utenti sincronizzati (Procedura)

Riferimenti: Impostazioni SSO SAML

Security Assertion Markup Language (SAML) è un formato standard aperto basato su XML per lo scambio di autenticazione e autorizzazione tra un provider di identità e un provider di servizi. Uno dei vantaggi è che consente il Single Sign-On (SSO) tra più servizi online.

La pagina Impostazioni SSO SAML è la posizione in cui si esegue la configurazione Adaptive Planning per interagire con il provider di identità. Consultare la Documentazione SSO SAML per ulteriori informazioni sulla configurazione di SSO SAML.

I campi di configurazione SAML in questa pagina sono:

- Versione SAML: livello di SAML da utilizzare per interagire con il provider di identità
- Nome provider di identità: il nome del provider di identità a cui ci si collega Adaptive Planning
- ID entità provider di identità: ID del provider di identità. Questa opzione si trova in genere nella sezione dell'amministratore dell'interfaccia del provider di identità.
- URL SSO provider di identità: l'URL utilizzato dal provider di identità per accedere direttamente Adaptive Planning. Di solito ha una forma del genere:
- `https://ADFS_HOST/adfs/ls/idpinitiatedsignon.aspx?logintoRP=AdaptivePlanning`
- URL di disconnessione personalizzato: facoltativo. Immettere un URL da caricare quando l'utente si disconnette da Adaptive Planning.
- Certificato provider di identità: fare clic su Scegli file per caricare il certificato scaricato dall'interfaccia del provider di identità.
- ID utente SAML : selezionare il tipo di ID utente da utilizzare: quello dell'utente Adaptive Planning nome utente o il relativo ID federazione.
- Posizione ID utente SAML: selezionare la posizione del token SAML in cui è possibile trovare l'ID utente.

È anche possibile utilizzare il menu Abilita SAML per abilitare o disabilitare SSO SAML o per consentire sia SSO SAML sia Adaptive Planning accedere. A cui accedere Adaptive Planning pagina di accesso utilizzando SSO SAML, gli utenti possono lasciare vuoto il campo della password per inoltrarlo al provider di identità per l'autenticazione.

Una volta abilitato SSO SAML, gli utenti amministratori a cui è stata assegnata l'autorizzazione SAML possono accedere utilizzando SSO SAML o le proprie credenziali Adaptive.

È possibile utilizzare questa immagine come riquadro IDP:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Adaptive Planning

Gestione del ciclo di vita dell'istanza

Inoltro richieste di aggiornamento istanza

Prima di iniziare

- Prima di avviare o pianificare un aggiornamento, il team di assistenza clienti Workday deve confermare tutte le informazioni richieste e ricevere l'approvazione da un contatto designato per l'assistenza.
- Se le richieste vengono inoltrate da utenti non amministratori di gruppo, ad esempio consulenti, Customer Success Manager o utenti non amministratori, è necessaria l'approvazione scritta di un utente amministratore del cliente.
- Revisione dei criteri dell'istanza di Workday Adaptive Planning.
- Se l'istanza di Adaptive Planning si connette a un tenant Workday, consultare Procedura: Configurare i tenant di Adaptive Planning dopo gli aggiornamenti.

Informazioni su questa attività

È possibile trovare il codice univoco per le istanze in Administration > General Setup > Code in Setup Information. Sono necessari i seguenti dettagli:

- Il codice univoco dell'istanza di origine che si desidera copiare in un'altra istanza. L'istanza di origine non cambia e non viene sovrascritta.
- Il codice univoco dell'istanza di destinazione che si desidera aggiornare. L'istanza di destinazione viene sovrascritta o aggiornata con una copia dell'istanza di origine.
- I dati e l'ora di aggiornamento Se non si specifica una data o un'ora, l'aggiornamento può iniziare alla prima disponibilità del personale.
- L'utente amministratore che deve ricevere le nuove credenziali di accesso dopo l'aggiornamento.

Gli aggiornamenti sono disponibili dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00 CT. Il completamento può richiedere da poche ore a 7 giorni lavorativi. Il tempo di completamento di un aggiornamento dipende da:

- Disponibilità del team Workday Customer Care.
- Dimensioni dell'istanza In genere, l'aggiornamento delle seguenti istanze richiede più tempo:
    - Sandbox con istanze multiple
    - Sandbox clonate da istanze superiori a 50 GB.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

Dalla Workday Community, inoltrare una richiesta di Customer Care, Adaptive Instance Management, Adaptive Refresh Instance.

Concetto: Istanze non di produzione di Adaptive Planning

Le istanze non di produzione di Adaptive Planning includono attualmente solo istanze sandbox che sono:

- Cloni di istanze di produzione o istanze vuote non popolate.
- Completamente indipendente dalle istanze di produzione. Le modifiche apportate a uno non influiscono sull'altro.

Utilizzare istanze non di produzione per:

- Creare e testare modifiche significative alla struttura dei livelli, ai conti o alle formule senza influire sui dati dinamici o di produzione.
- Sviluppare e convalidare le importazioni per una nuova integrazione.
- Archiviare i cloni delle istanze di produzione prima di apportare modifiche strutturali importanti

Per acquistare istanze non di produzione, contattare il contatto designato per l'assistenza.

Aggiornamenti di istanze non di produzione

L'aggiornamento delle istanze non di produzione comporta la clonazione delle istanze di produzione. Tutte le modifiche apportate in precedenza alle istanze non di produzione vanno perse. Dopo un aggiornamento, le istanze non di produzione sono repliche delle istanze di produzione, ma senza i seguenti elementi:

- Transazioni
- Importare lo storico
- Audit trail
- Report snapshot

Per richiedere l'aggiornamento delle istanze non di produzione, collaborare con l'NSC per creare una richiesta Workday Customer Care.

Aggiornamento istanze di produzione utilizzando istanze non di produzione

A volte è possibile copiare e utilizzare istanze non di produzione per aggiornare le istanze di produzione. Questi tipi di aggiornamento utilizzano copie esatte delle istanze non di produzione di origine. Tutte le impostazioni SSO SAML e gli utenti nelle istanze di produzione vengono sovrascritti con quelli delle istanze non di produzione. Il cliente è responsabile dell'acquisizione delle impostazioni SSO SAML prima di inoltrare tali richieste. Se l'istanza di produzione o quella non di produzione sono collegate a un tenant Workday, questi tipi di aggiornamento non sono possibili.

Domande frequenti: è possibile utilizzare lo stesso IdP per accedere alle istanze di produzione e non di produzione con SSO SAML?

Per ogni singola istanza che non fa parte di una configurazione a istanze multiple, è necessario:

- Configurare il proprio SSO SAML.
- Configurare un URL SAML univoco per l'IdP.

Quando gli utenti accedono al proprio ID, ad esempio OKTA o Azure, possono scegliere tra due opzioni, non di produzione o di produzione. L'IDP utilizza gli URL univoci per reindirizzare gli utenti alle rispettive istanze.

Per garantire che due insiemi univoci di utenti eseguano l'autenticazione nelle due istanze:

- Le istanze di produzione utilizzano nomi utente come gli indirizzi e-mail degli utenti.
- Le istanze non di produzione utilizzano gli ID federazione associati agli utenti.

Alcuni ID possono eseguire trasformazioni per le applicazioni utilizzando:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Il database IDP degli utenti.
- Nomi di dominio

Esempio: un utente John@adaptive.sandbox.com nell'istanza sandbox corrisponde all'utente john@adaptive.com nel database IDP. Per l'applicazione sandbox Adaptive, l'IDP trasforma john@adaptive.com in John@adaptive.sandbox.com e li registra nell'istanza sandbox. In questo caso, l'applicazione di produzione deve comunque autenticarsi utilizzando john@adaptive.com a john@adaptive.com. nell'istanza di produzione.

Configurare Adaptive Planning BYOK (Bring Your Own Key) in Amazon Aurora PostgreSQL

Configurare Adaptive Planning Bring Your Own Key (BYOK)

Prima di iniziare

- Acquisire lo SKU BYOK e accettare i termini applicabili.
- Configurare il servizio di gestione delle chiavi (KMS) di Amazon Web Services (AWS).
- Il contatto di assistenza designato (NSC) deve aprire una richiesta di assistenza nella Workday Community con Amazon Resource Name (ARN) per Adaptive Planning: `arn:aws:iam::123456789123: user/workday-kms-user` per abilitare la funzionalità.

Informazioni su questa attività

Adaptive Planning BYOK è una funzionalità di gestione delle chiavi di crittografia che consente alle aziende di assumere la proprietà e il controllo delle chiavi utilizzate per la crittografia dei dati. La BCKEK (Bring Your Own Key Customer Key Encryption Key) è una chiave radice generata e archiviata in AWS KMS. BCKEK sostituisce la Customer Key Encryption Key (CKEK) nella gerarchia di chiavi e viene utilizzata per crittografare e decrittografare la DEK (Data Encryption Key).

Nota: Dopo aver distribuito Adaptive Planning BYOK, non è possibile ripristinarlo e tornare a utilizzare le chiavi di crittografia emesse da Adaptive Planning.

È necessario creare una chiave principale per Adaptive Planning da utilizzare come BCKEK.

Procedura

1. Nell'account AWS, creare una chiave simmetrica principale.
2. Modificare i criteri chiave per assegnare le autorizzazioni appropriate all'ID conto di produzione di Adaptive Planning come mostrato:

```
"Sid": "Allow use of the key",
        "Effect": "Allow",
        "Principal": {
            "AWS": [
                "arn:aws:iam::244702149041:root"
            ]
        },
        "Action": [
            "kms:Encrypt",
            "kms:Decrypt",
            "kms:ReEncrypt*",
            "kms:GenerateDataKey*",
            "kms:List*",
            "kms:Get*",
            "kms:CreateGrant",
            "kms:ListGrants",
            "kms:RevokeGrant",
            "kms:DescribeKey"
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            ],
            "Resource": "*"
        },
        {
            "Sid": "Allow attachment of persistent resources",
            "Effect": "Allow",
            "Principal": {
                "AWS": [
                    "arn:aws:iam::244702149041:root"
                ]
            },
            "Action": [
                "kms:CreateGrant",
                "kms:ListGrants",
                "kms:RevokeGrant"
            ],
            "Resource": "*",
            "Condition": {
                "Bool": {
                    "kms:GrantIsForAWSResource": "true"
                }
            }
        }
```

3. Dopo aver eseguito il provisioning del database alla data concordata, verificare che la nuova chiave funzioni senza problemi.

Operazioni successive

Se si desidera ruotare le chiavi, è possibile farlo all'interno di AWS KMS.

Per rimuovere l'accesso alle chiavi da Adaptive Planning, procedere come segue:

- Disabilitare le chiavi all'interno di AWS KMS.
- Mantenere le chiavi abilitate e rimuovere le autorizzazioni di Adaptive Planning all'interno dei criteri delle chiavi.

Non eliminare mai il BCKEK:

- Se si elimina il BCKEK attivamente in uso, Adaptive Planning non sarà in grado di recuperare i dati nel database.
- Se si elimina un BCKEK precedente, i backup creati mentre il BCKEK era attivamente in uso non saranno recuperabili.

Per la massima sicurezza, Adaptive Planning consiglia di non eliminare i BCKEK precedenti. Mantenere le vecchie chiavi nello stato disabilitato, che ne impedisce l'utilizzo ma consente di riattivarle in caso di emergenza.

relatedlinks
Riferimenti
Configurare Workday Bring Your Own Key (BYOK) per Amazon Web Services (AWS)

Domande frequenti sull'amministrazione e risoluzione dei problemi

Come funziona la CTA?

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda

Come funziona la CTA?

Risposta

CTA (Cumulative Translation Adjustment) è un conto di sistema utilizzato per rettificare le differenze nei tassi di cambio dovute ai diversi tipi di tasso di cambio utilizzati per le conversioni di rollup all'interno di una singola parte della struttura del conto presumibilmente in saldo. Supponendo che si applichino le seguenti condizioni valutarie e che si applichino le differenze di tasso di cambio, la valutazione all'incentivo valuta i livelli figlio quando si visualizza un foglio in Visualizzazione per livello e in un report che mostra un livello figlio in una valuta diversa (ad es. inserendo un livello figlio in EUR in un report e quindi convertendo a CAD).

I valori CTA non eseguono il "rollup" nel senso tradizionale. Il valore CTA a un determinato livello padre nell'organizzazione non è la somma della CTA di tutti i livelli figlio. La CTA viene invece calcolata al livello padre selezionato nel foglio. Se il livello padre su cui viene eseguito il calcolo non ha livelli figlio con valute diverse, non è presente alcuna CTA. Ciò significa che il CTA sarà vuoto. Se il livello padre su cui viene eseguito il calcolo ha livelli figlio con valute diverse, ecco come verrà calcolato il CTA. Per tutti i conti del rollup Beni, trovare tutti i conti che non utilizzano la EOM di tipo tasso di cambio. Calcolare quale sarebbe il loro valore se utilizzassero EOM e sottrarlo dai valori che hanno utilizzando il Tipo tasso di cambio assegnato per trovare la differenza. Sommare tutti questi valori in un unico numero. Quindi eseguire lo stesso calcolo per tutti i conti nel rollup Passività e azioni. Sottrarre il valore della differenza dei conti Beni dal valore differenza del valore Passività e Capitale netto. Questo è ora il valore di CTA a livello padre, nella valuta del livello padre. La logica utilizzata nella formula per la CTA viene creata automaticamente nel sistema e non può essere modificata. Inoltre, il valore non può essere sovrascritto nel foglio. La formula sarebbe simile alla seguente: (Beni convertiti utilizzando il tipo di tasso di cambio assegnato - Beni convertiti utilizzando EOM) - (Passività e capitale netto convertiti utilizzando il tipo di tasso di cambio assegnato - Passività e capitale netto convertiti utilizzando EOM)

Per attivare la CTA, attenersi alla seguente procedura.

1. Accedere a Modellazione > Valute 2. Selezionare la casella Abilita rettifica di conversione cumulativa (CTA) 3. Fare clic su OK.

Il conto CTA verrà inserito nel rollup Azioni all'interno della struttura Contabilità generale.

Domande frequenti sull'amministrazione

Le modifiche ai fogli possono essere limitate a versioni budget specifiche?

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

È possibile apportare modifiche a un foglio e quindi limitare le versioni a cui si applicano queste modifiche?

Risposta

Le modifiche strutturali si applicano a tutte le versioni, mentre le altre modifiche sono specifiche della versione. Consultare l'elenco seguente per esempi di quali modifiche si applicano a tutte le versioni e quali modifiche sono specifiche della versione.

Modifiche strutturali (applicabili a tutte le versioni)	• Aggiunta, eliminazione, ridenominazione e spostamento di piani nella struttura ad albero dei piani • Aggiungere, eliminare, rinominare e spostare i conti nelle strutture dei conti • Aggiunta ed eliminazione di fogli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Modifica della logica della formula nei conti calcolati cubo, nei conti modellati e nei conti metrica • Modificare i conti da visualizzare nei fogli Standard • Modificare i piani che hanno accesso a un foglio • Personalizzazione per sottopiani in un foglio Standard • Limitazioni cubo
Modifiche specifiche della versione	• Aggiornamento dei valori e delle ipotesi della tabella di ricerca • Formule nella scheda Formule • Importazioni di dati • Immissione di dati nei fogli

Domande frequenti: Perché l'Assistente introduttivo impedisce agli utenti di accedere?

Quando si fa clic su Amministrazione nel menu principale, la pagina Guida introduttiva viene visualizzata nei seguenti casi:

- L'amministratore che ha accettato il contratto di sottoscrizione master non è disponibile. Un altro amministratore deve riaccettare l'MSA per consentire agli utenti di accedere all'istanza.
- Qualcuno ha fatto clic su Reimposta Assistente introduttivo da Amministrazione > Configurazione generale e non è uscito dall'Assistente introduttivo. Devono accedere all'applicazione e uscire dall'Assistente introduttivo.

Informazioni sull'utilizzo del disco

Domanda

Qual è l'utilizzo massimo del disco consentito, come viene calcolato e cosa succede se si supera il limite?

Risposta

La ripartizione massima dello spazio di archiviazione su disco varia in base al cliente. Gli articoli principali che influiscono sullo stoccaggio sono una combinazione di:

- Il numero di anni storici/versioni di pianificazione.
- L'utilizzo dell'audit trail
- L'ampio utilizzo del caricamento di documenti in Workday Adaptive Planning

L'utilizzo corrente del disco è disponibile in Amministratore > Configurazione generale. Il numero visualizzato verrà ricalcolato ogni notte di attività nel modello. Al più tardi entro il giorno successivo, l'utilizzo del disco dovrebbe essere aggiornato per riflettere l'attività del giorno precedente.

Abilita SSO SAML

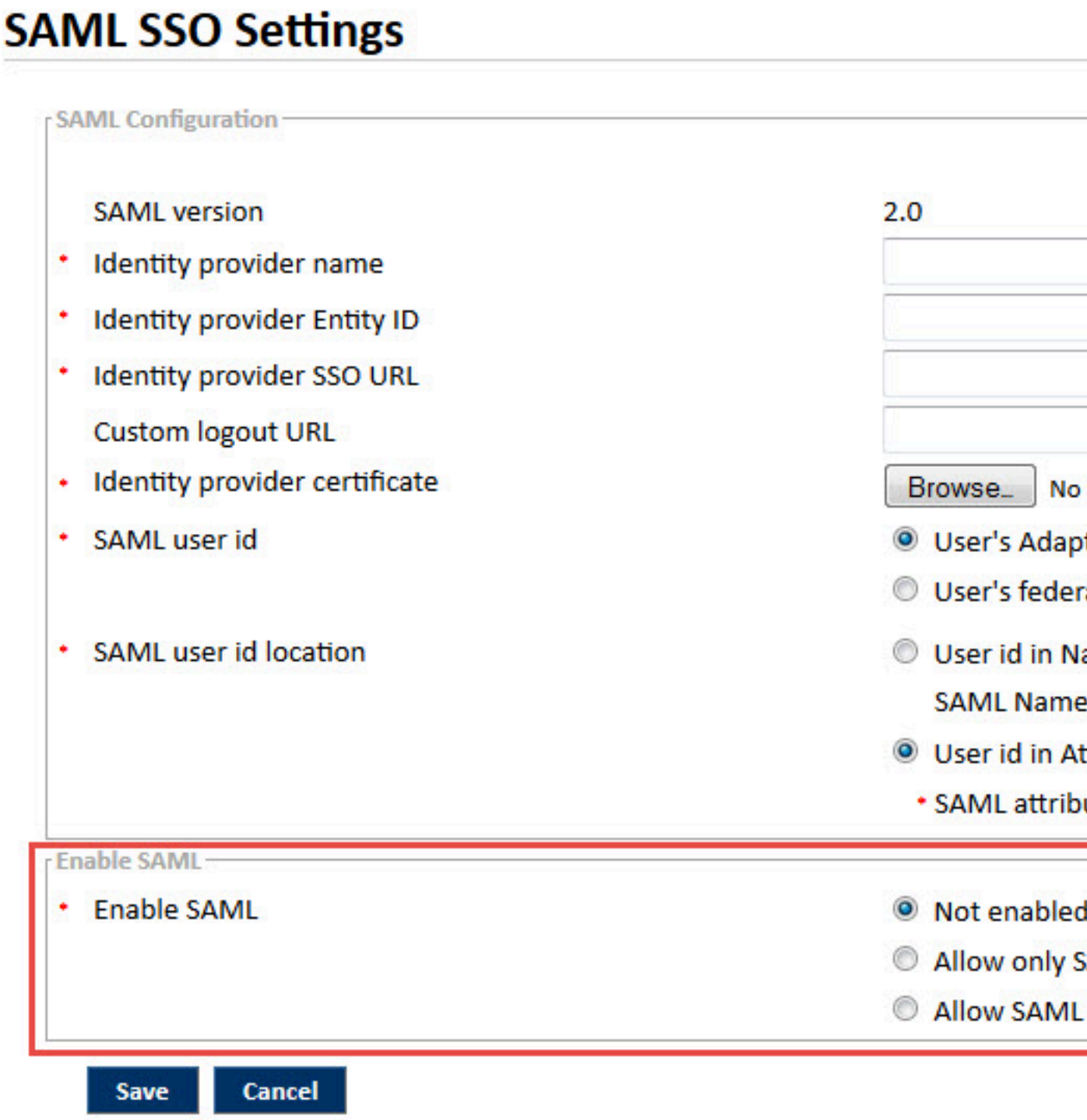
Domanda

Abbiamo appena acquistato SSO SAML. Come si abilita SAML e quali sono le impostazioni disponibili?

Risposta

Da Amministratore > Gestisci impostazioni SSO SAML, Abilita SAML in basso controlla il modo in cui i diversi utenti possono accedere al sistema

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



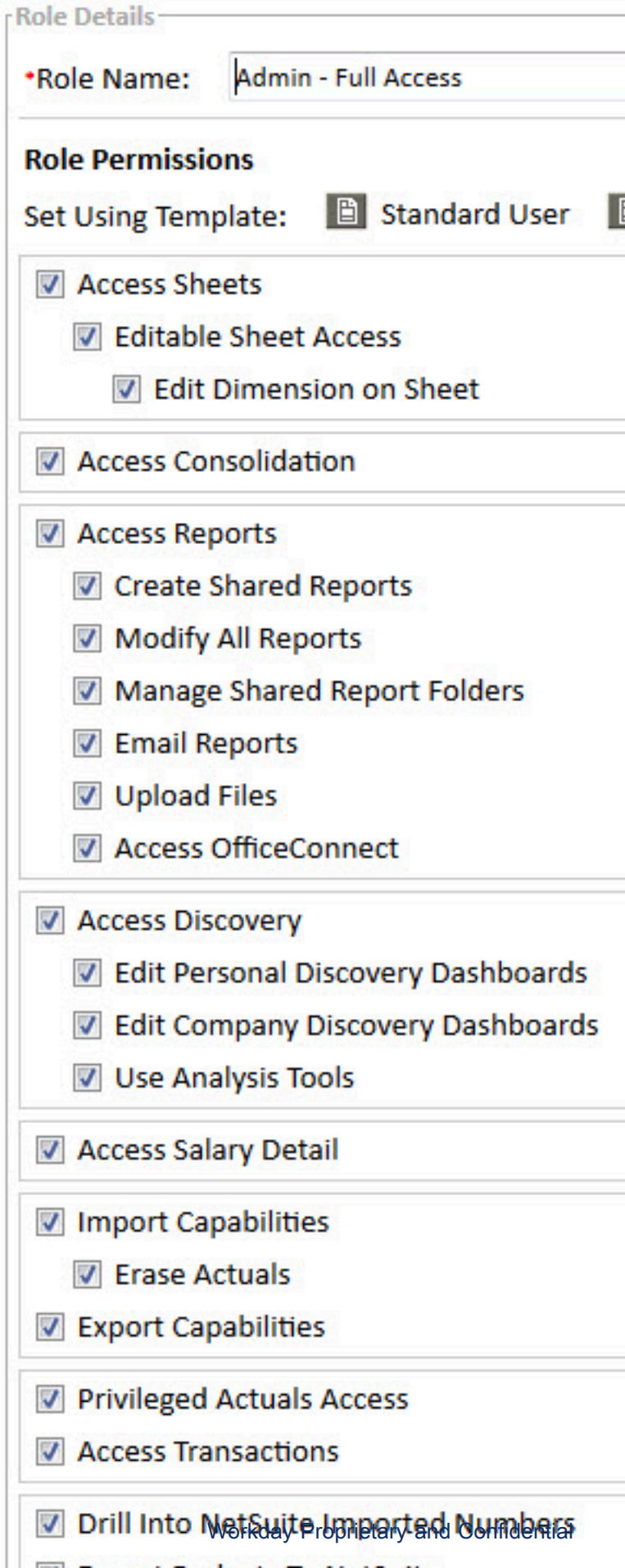
Non abilitato	• Gli utenti standard eseguiranno l'accesso dalla pagina di accesso standard di Adaptive (ad es. https://login.adaptiveplanning.com/app).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Gli utenti amministratori con l'autorizzazione SAML[1] possono accedere utilizzando SSO SAML o possono accedere utilizzando la pagina di accesso standard di Adaptive.
Consenti solto SSO SAML	• Gli utenti standard possono accedere solo utilizzando SSO SAML. Non possono accedere dalla pagina di accesso. • Gli utenti amministratori con l'autorizzazione SAML[1] possono accedere utilizzando SSO SAML o possono accedere utilizzando la pagina di accesso standard di Adaptive
Consenti SSO SAML e accesso diretto Adaptive Planning	• Sia gli utenti amministratori con l'autorizzazione SAML[1] sia gli utenti standard possono accedere utilizzando SSO SAML o possono accedere utilizzando la pagina di accesso standard di Adaptive

[1] autorizzazione SSO SAML amministratore

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Concedere l'accesso in sola lettura al foglio del personale

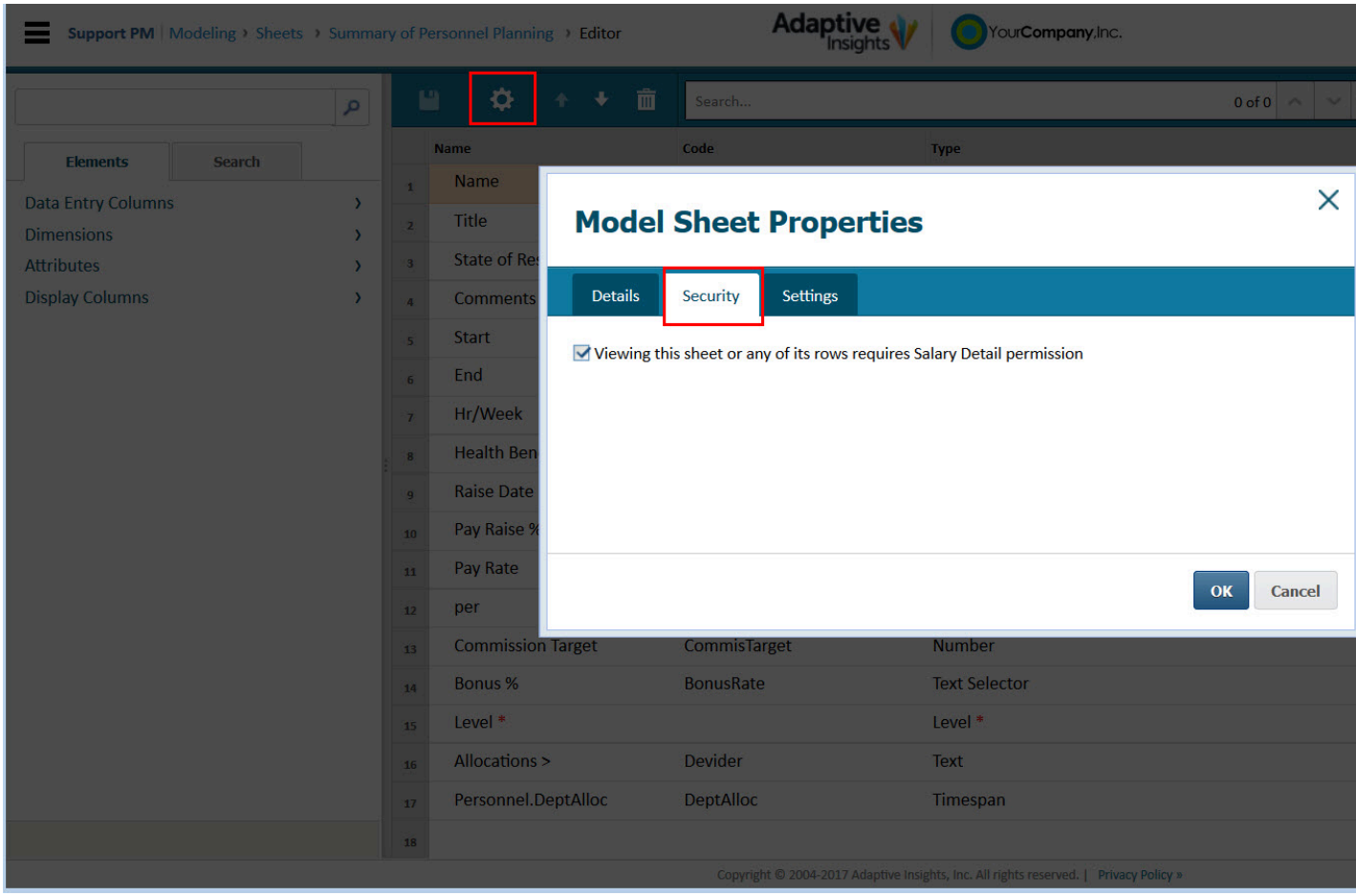
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Desidero concedere ai miei utenti l'accesso al foglio Personale, ma non dovrebbero essere in grado di apportare modifiche. Come è possibile eseguire questa operazione?

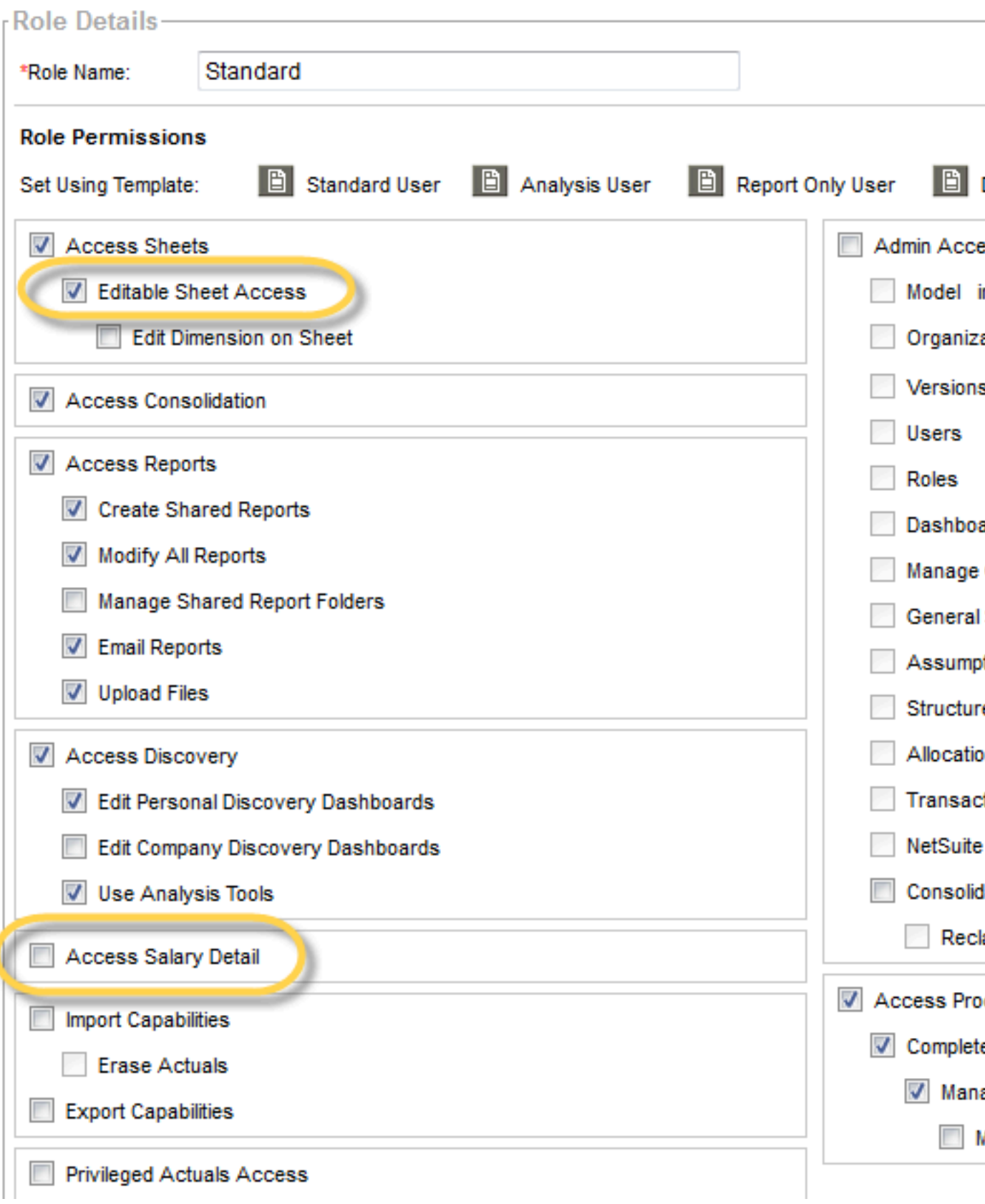
Risposta

In genere, il foglio Personale è configurato in modo da richiedere agli utenti di disporre dell'autorizzazione del ruolo "Accesso ai dettagli stipendio" per visualizzare il foglio o una qualsiasi delle sue righe. Questa impostazione può essere modificata dalla scheda Sicurezza del menu Proprietà foglio in Modellazione > Foglio assegnato a livelli > Foglio Personale "Modifica" > Colonne e livelli.



L'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio può essere assegnata a un ruolo da Amministrazione > Ruoli e autorizzazioni. Affinché l'utente possa modificare il foglio, dovrà anche disporre dell'autorizzazione al ruolo Accesso a fogli modificabili. L'autorizzazione al ruolo Accesso a fogli modificabili si applica a tutti i fogli a cui l'utente ha accesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se si desidera concedere a determinati utenti l'accesso in sola lettura al foglio Personale, ma poter comunque modificare tutti gli altri fogli nel modello, sono disponibili alcune opzioni diverse, come illustrato di seguito:

1. Creare un report Modello che contenga le informazioni del foglio Personale. In questo scenario, gli utenti senza l'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio non sarebbero in grado di visualizzare il report. È quindi possibile creare uno snapshot PDF o Excel del report e salvarlo nel computer. È quindi possibile caricare il file e condividere il file di report caricato con i livelli utente necessari.
2. Creare un secondo accesso per gli utenti che necessitano dell'accesso in sola lettura al foglio Personale. Il secondo accesso avrà l'autorizzazione del ruolo Accesso a dettagli stipendio, ma non includerà l'autorizzazione Accesso a fogli modificabili.
3. Rendere di sola lettura tutte le colonne del foglio Personale dal Generatore di fogli modellati. L'utente potrà comunque aggiungere ed eliminare righe dal foglio Personale, ma non potrà modificare le righe esistenti. L'impostazione di sola lettura del generatore di fogli si applicherà a tutti gli utenti, quindi chiunque immetta le informazioni dovrà disabilitare temporaneamente le impostazioni di sola lettura per apportare modifiche o importare i dati (e non tramite l'interfaccia utente).

Domande frequenti: In che modo è possibile limitare l'accesso degli utenti ai fogli?

Per limitare i fogli a cui gli utenti possono accedere, utilizzare una combinazione di autorizzazioni limitate e fogli assegnati dagli utenti.

È possibile:

- Creare un set di autorizzazioni per i seguenti utenti in cui si escludono le seguenti autorizzazioni:
    - Accedi a Fogli
    - Accedi a fogli modificabili
    - Modifica dimensione in foglio
- Aggiungere gli utenti a un foglio assegnato da un utente.

Dopo aver aggiunto gli utenti a un foglio assegnato a un utente, questi ottengono l'accesso all'opzione Ipotesi nel menu principale. Possono quindi visualizzare e modificare i dati per tutti i livelli e i conti disponibili nei fogli assegnati agli utenti, indipendentemente dal loro accesso al livello. Non hanno accesso all'area Fogli del menu principale.

Nascondere i conti di livelli specifici in un foglio

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

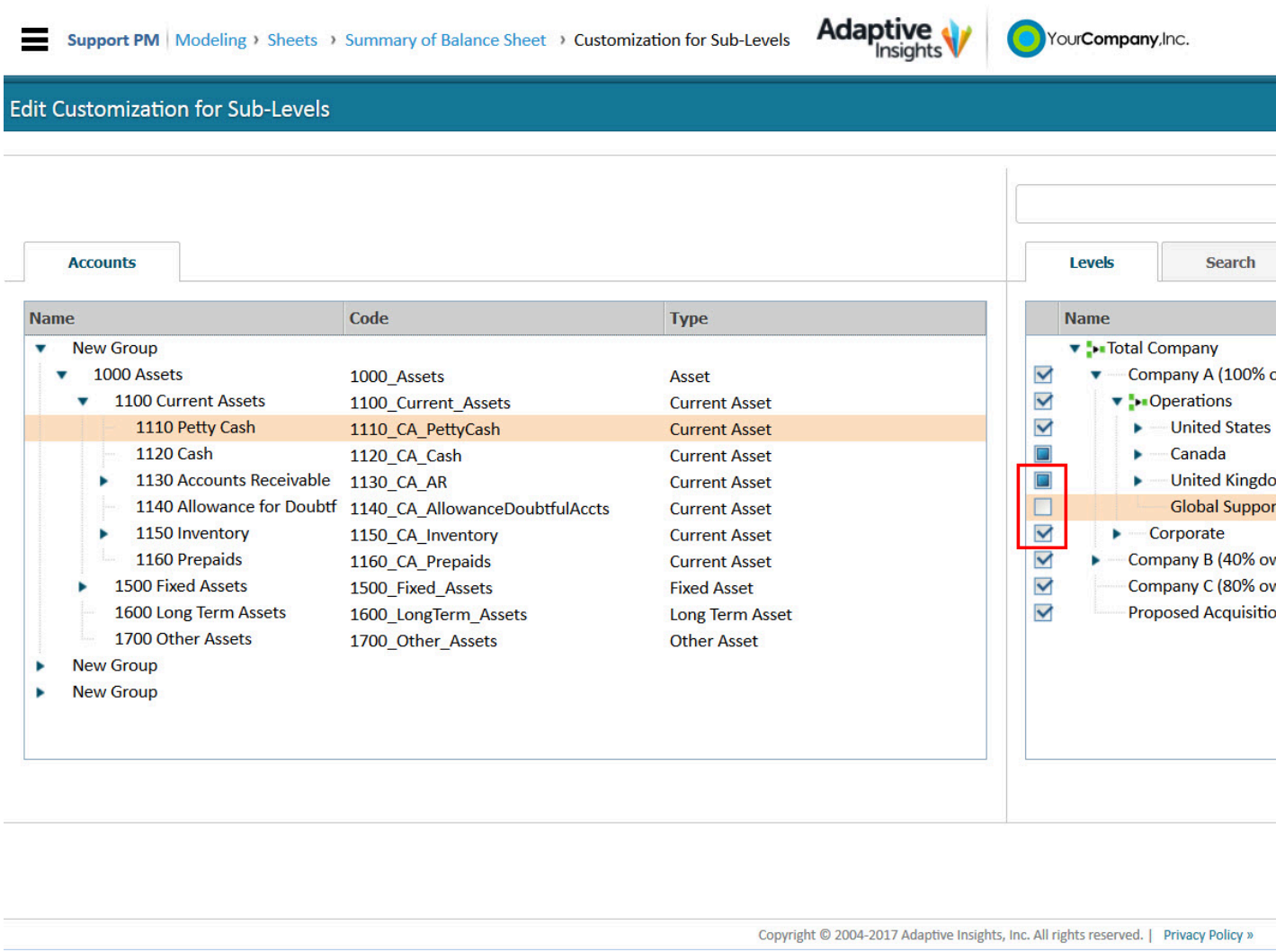
In che modo è possibile nascondere i conti da livelli specifici, ma renderli disponibili per altri livelli nello stesso foglio?

Risposta

Se si lavora su un foglio Standard , procedere come segue:

Accedere a Modellazione > Fogli > "Modifica" il foglio > "Modifica" Personalizzazione per sottolivelli. Verranno visualizzati i Conti a sinistra e i livelli a destra. Espandere i conti a sinistra, quindi selezionare il conto per il quale si desidera personalizzare la disponibilità del livello. Quindi, espandere i livelli a destra. Sono disponibili tre opzioni per un conto: Nascosto, Sola lettura o Modificabile. È possibile limitare i livelli padre per accelerare il processo (poiché l'impostazione verrà ereditata dai livelli figlio).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Se si lavora su un foglio cubo , è possibile creare limitazioni che limitano la disponibilità dei conti per ogni livello. A tale scopo, accedere a Modellazione > Fogli > "Modifica" del foglio cubo > "Modifica" Limitazioni. È possibile creare una limitazione per Conto di livello e personalizzarla in questo modo.

Nascondere una versione a un utente

Domanda

Si dispone di una versione che si desidera nascondere a un utente, quindi ho creato un gruppo di utenti globale, ho aggiunto l'utente e quindi ho modificato l'impostazione Controllo accessi per la versione su Nascosto per quel gruppo. Perché l'utente può comunque accedere alla versione?

Risposta

Se un utente appartiene a più gruppi, all'utente viene concesso il livello di accesso più elevato consentito dall'appartenenza al gruppo.

In questo caso, l'utente in questione è un membro del gruppo Utente o del gruppo Accesso a fogli modificabili, a seconda dell'autorizzazione del ruolo. Se per il ruolo assegnato all'utente è selezionata la casella Accesso a fogli modificabili, l'utente apparterrà al gruppo Accesso a fogli modificabili. Se la casella Editable Sheet Access non è selezionata, saranno nel gruppo Utente.

Per nascondere una versione a questo utente, sarà necessario impostare Utenti o Accesso a fogli modificabili su Nascosto, a seconda del gruppo a cui appartiene. Quindi, gli utenti che si trovano nel

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

gruppo Utente o Accesso a fogli modificabili dovranno essere assegnati a un gruppo di utenti globale e quindi disporre dell'autorizzazione di accesso di livello superiore.

Nota: Per ulteriori informazioni, consultare gli articoli Accesso alla versione e Controllo dell'accesso alla versione .

Nascondere una versione a un utente specifico

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

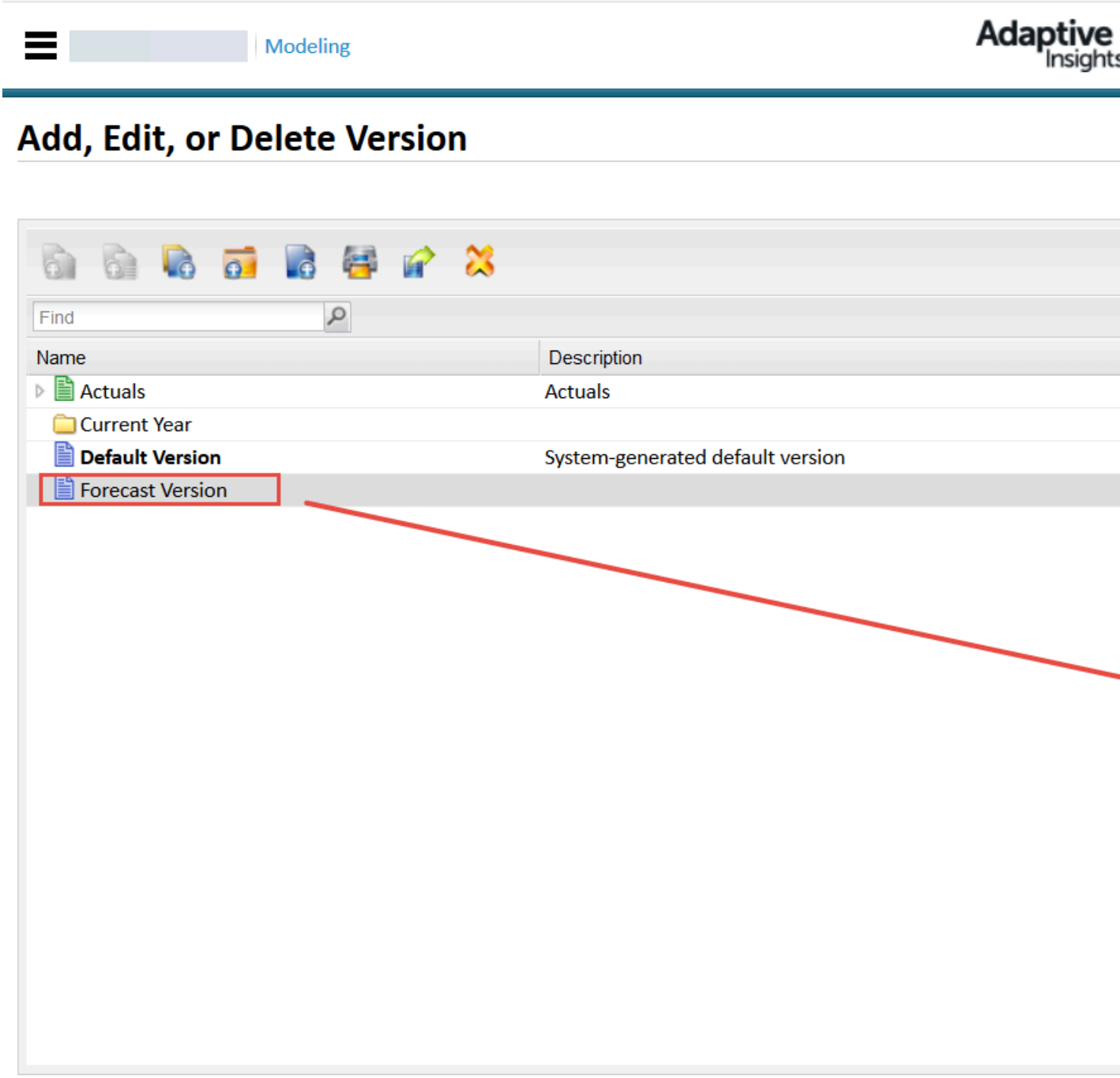
Domanda

Ho un utente a cui si desidera nascondere una versione specifica, ma si desidera che tutti gli altri utenti abbiano accesso alla stessa versione. Come è possibile eseguire questa operazione?

Risposta

Quando un utente è incluso in più gruppi (ad es. Amministratori, Utenti, Accesso a fogli modificabili, Gruppo), all'utente viene concesso il livello di accesso più elevato consentito dall'appartenenza al gruppo. In questo caso, quindi, il modo migliore per eseguire questa operazione consiste nell'assegnare tutti gli utenti , ad eccezione dell'utente in questione, a un gruppo di utenti globalespecifico. L'operazione può essere eseguita dagli utenti con "Gestisci gruppi di utenti globali" accedendo ad Amministrazione > Gruppi di utenti globali > Nuovo gruppo. Quindi, all'interno delle impostazioni di Controllo dell'accesso alla versione, rimuovere l'accesso per tutti i gruppi ad eccezione del gruppo di utenti globale appena creato. In questo modo, la Versione verrà nascosta per l'utente non incluso in questo gruppo come desiderato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Aggiornare le mie informazioni utente

Domanda

Dove è possibile aggiornare le informazioni specifiche del mio account utente Adaptive Insights?

Risposta

Dalla selezione dell'utente in alto a destra di Adaptive e quindi in "Impostazioni", un utente può aggiornare le informazioni specifiche del proprio profilo. Sono inclusi i seguenti elementi:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Nome
- E-mail
- Home page (la prima pagina caricata quando si accede ad Adaptive)
- Fuso orario
- Location
- Password
- Avatar
- Comunicazioni e-mail ricevute

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cosa significa se un utente è scaduto?

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Uno dei miei utenti è scaduto in Amministrazione > Modifica utenti, cosa significa?

Risposta

Una password può scadere in base alle Impostazioni password impostate in Amministrazione > Configurazione generale.

Se un utente ha una password scaduta e accede utilizzando la password scaduta corretta, verrà immediatamente indirizzato a reimpostare la password. La pagina Modifica password, in questo caso, visualizzerà un messaggio che dice "La password è scaduta. Immettere una nuova password." L'utente non potrà accedere a nessun'altra pagina dell'applicazione finché la password non sarà stata modificata.

Se la password è scaduta e l'utente non riesce a ricordarla, l'amministratore deve reimpostarla in quanto l'utente non potrà utilizzare il collegamento Password dimenticata.

Quando l'unico amministratore lascia l'azienda

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

L'unico amministratore dell'azienda è appena uscito e non ha creato né assegnato un ruolo di amministratore ad altri utenti. Può assegnarmi un ruolo di amministratore?

Risposta

In base ai nostri criteri di sicurezza, se l'unico amministratore nell'istanza di Workday Adaptive Planning lascia l'azienda, il team di assistenza avrà bisogno di un'e-mail dal vicepresidente finanziario o superiore (ad es. utilizzare il nome completo nella richiesta).

L'istruzione deve contenere:

Si richiede che [INSERT NAME] ottenga l'accesso di livello amministrativo nel nostro modello. Sono consapevole del fatto che concedendo l'accesso a livello di Amministratore verranno forniti i dettagli del livello retributivo di [INSERT NAME] per l'organizzazione nell'ambito dell'accesso come amministratore in Workday Adaptive Planning.

Importante: Si tratta di una misura di sicurezza per garantire che i dati sensibili rimangano privati, se non diversamente specificato dalla direzione del client.

In alternativa, è possibile collaborare con il contatto designato per l'assistenza per inoltrare una richiesta di assistenza clienti. Consultare Creare un ticket.

Perché il riquadro Attività utente mostra che un utente è attivo dopo che l'utente si è disconnesso?

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Mi sono disconnesso da Adaptive più di 5 minuti fa, perché il pannello delle attività degli utenti mostra che sono ancora connesso ad Adaptive?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta

Il pannello delle attività utente include le descrizioni relative all'ultima volta che gli utenti sono stati attivi nell'istanza. Sebbene il sistema tenga traccia delle attività degli utenti in millisecondi, i tempi di inattività degli utenti verranno inseriti in una delle seguenti categorie.

- In corso
- Pochi secondi fa
- Pochi minuti fa
- 5-10 minuti fa
- 10-20 minuti fa
- 20-30 minuti fa
- Più di 30 minuti fa

Ad esempio, si supponga che un utente non sia stato attivo nel sistema per 45 minuti. Accanto al nome dell'utente verrà visualizzata la descrizione "Più di 30 minuti fa". Gli utenti attivi verranno ordinati in base all'attività più recente e all'attività meno recente nell'arco di un'ora. Poiché il timeout è di 60 minuti, non ci sarà mai una sessione inattiva di durata superiore a 1 ora.

Gestione dei caricamenti di dati per ottimizzare le performance

Gestione dei caricamenti di dati per ottimizzare le performance

Domanda

In che modo è possibile migliorare i tempi o le performance di caricamento di report, dashboard o fogli?

Risposta

Quando si aggiorna un file OfficeConnect report, eseguire un report Web o caricare un foglio o un dashboard, a volte può richiedere molto tempo. Ciò dipende dal fatto che l'azione comporti un caricamento completo o parziale del modello di dati sottostante.

Il caricamento di un report o di un foglio può richiedere più tempo se prevede un caricamento completo. Ad esempio:

- Le modifiche apportate al modello
- Modifiche ai dati Importi effettivi
- Aggiornamenti alla pagina Configurazione generale in Amministrazione
- Aggiornamenti inoltrati a Concetto: Formule condivise alla pagina 1145 in qualsiasi versione

Un report o un foglio si carica in modo relativamente più rapido se prevede solo un caricamento parziale. Ad esempio:

- Modifiche ai dati del budget, comprese le importazioni e l'immissione di dati in fogli e ipotesi

Per prestazioni più rapide, si consigliano le seguenti best practice:

- Ridurre al minimo le azioni che attivano un caricamento completo durante le ore di punta dell'attività.
- Utilizzare la pubblicazione amministratore per rinviare gli aggiornamenti della modellazione in un secondo momento.
- Informare gli utenti di performance incoerenti mentre sono in corso le modifiche.
- Verificare gli scostamenti tra il carico completo e quello parziale per comprendere l'impatto sull'utente. Uno scostamento più ampio significa un impatto maggiore.

Gestione delle modifiche dell'amministratore per ottimizzare le performance

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda

Come si apportano modifiche all'amministratore senza influire sul workflow nel modello?

Risposta

Dopo aver apportato determinate modifiche amministrative, i calcoli archiviati in memoria nell'istanza vengono eliminati. In questo modo i fogli ore successivi vengono caricati o vengono eseguiti i report, i dati devono essere ricaricati e ricalcolati. Ciò accade in modo che i dati siano più aggiornati. Nei casi in cui i calcoli sono più complessi o in cui sono presenti insiemi di dati molto grandi, ciò può avere un impatto notevole per gli utenti finali.

Se le modifiche amministrative hanno un impatto notevole per gli utenti finali, si consiglia di pianificare le modifiche dell'amministratore al di fuori degli orari in cui gli utenti finali eseguono aggiornamenti ed eseguono report. È disponibile un'opzione denominata Pubblicazione amministrativa che consente agli amministratori di apportare aggiornamenti e pubblicarli in un secondo momento.

Consultare Pubblicazione amministratore per ulteriori informazioni sulla pubblicazione amministratore e su come abilitarla nel modello

Integrazione

Metodi API (XML)

Metodi API

Metodi API
I seguenti metodi sono supportati nell'API Adaptive Planning:

Metodi di creazione, aggiornamento e lettura di metadati e dati	• createAccount : consente agli utenti di creare nuovi conti CoGe, personalizzati o di ipotesi • createDimension : consente agli utenti di creare nuove dimensioni. • createDimensionValue : consente agli utenti di creare nuovi valori dimensione. • createLevel : consente agli utenti di creare nuovi livelli. • createUser : consente agli utenti di creare nuovi utenti • customReportValues : restituisce un insieme di dati per i criteri di report richiesti nell'istanza richiesta • exportAccounts : recupera i metadati sui conti nel sistema • exportActiveCurrencies : recupera i metadati sulle valute che sono state configurate nel sistema • exportAttributes : recupera i metadati per tutti gli attributi personalizzati nel sistema • exportCalendar alla pagina 2192 : recupera i metadati per le informazioni del calendario.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- exportConfigurableModelData : recupera un insieme di righe dal foglio modellato richiesto nella versione e nell'istanza richieste.
- exportCustomerLogo : recupera un URL che può essere utilizzato per recuperare il logo del cliente
- exportData : recupera un insieme di valori da una versione specificata
- exportDimensionFamilies : recupera i metadati sul modo in cui le dimensioni sono correlate ai conti nel sistema
- exportDimensions : recupera i metadati sulle dimensioni personalizzate nel sistema
- exportDimensionMapping : esporta le regole di mappatura delle dimensioni definite dall'utente.
- exportGroups: recupera l'elenco completo di tutti i gruppi definiti per l'istanza specificata.
- exportInstances : recupera i metadati sulle istanze a cui un utente ha accesso (se l'utente ha accesso a più istanze)
- exportLevels : recupera i metadati sui livelli dell'organizzazione nel sistema
- exportLocales : restituisce un elenco di tutte le impostazioni internazionali di un'azienda.
- exportModeledSheet : restituisce la definizione del foglio modellato specificato
- exportRoles : recupera i metadati sui ruoli nel sistema
- exportPermissionSets : recupera i metadati sugli insiemi di autorizzazioni nel sistema
- exportSecurityAudit : recupera i registri di controllo degli eventi di sicurezza per un intervallo di tempo specificato
- exportSheetDefinition : recupera la definizione di un foglio modellato o cubo
- exportSheets : recupera un elenco di tutti i fogli con tipo, ID e nome
- exportTime : restituisce i metadati temporali per una versione specifica o per tutte le versioni, se non ne viene specificata nessuna
- exportTransactionDefinition : recupera la definizione del foglio delle transazioni
- exportUsers : recupera i metadati sugli utenti nel sistema
- exportVersions : recupera i metadati sulle versioni nel sistema
- importDimensionMapping : importa i valori dimensione derivati.
- importGroups alla pagina 2369 : importa un insieme di gruppi di utenti.
- importModeledSheet : importa il foglio modellato specificato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• publishChanges : consente agli utenti di pubblicare le modifiche non pubblicate • unpublishedChangesStatus : consente agli utenti di determinare se la pubblicazione da parte dell'amministratore è abilitata e il numero di modifiche non pubblicate di cui dispongono • updateAccessRules : consente agli utenti di aggiornare le regole di accesso per le istanze che utilizzano la sicurezza delle regole di accesso. • updateAccount : consente agli utenti di aggiornare le proprietà dei conti CoGe, personalizzati o di ipotesi esistenti. • updateAssociations alla pagina 2435 : consente agli utenti di aggiornare la proprietà del livello utente e le associazioni delle dimensioni utente. • updateDimension : consente agli utenti di aggiornare le proprietà delle dimensioni esistenti. • updateDimensionValue : consente agli utenti di aggiornare le proprietà dei valori dimensione esistenti. • updateLevel : consente agli utenti di aggiornare le proprietà dei livelli esistenti. • updateUser : consente agli utenti di aggiornare le informazioni sugli utenti (non funziona dopo la sincronizzazione degli utenti da Workday).
Aggiornamento in blocco dei metadati	• updateAccounts: consente agli utenti di aggiornare i conti CoGe in blocco caricando un file XML. • updateAttributes: consente agli utenti di aggiornare i valori degli attributi in blocco caricando un file XML. • updateDimensions : consente agli utenti di aggiornare le dimensioni e i valori dimensione in blocco caricando un file XML. • updateLevels : consente agli utenti di aggiornare i livelli in blocco caricando un file XML
Metodi di inoltro dei dati	• importConfigurableModelData : inoltra un insieme di righe per un foglio modellato • importCubeData : inoltra un insieme di dati da inserire in un foglio cubo • importStandardData : inoltra un insieme di dati da inserire nei conti standard (conti CoGe, ipotesi o conti personalizzati) • importTransactions : inoltra un insieme di transazioni da inserire nei dati delle

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

transazioni, se la funzionalità delle transazioni è stata abilitata
- eraseActuals : cancella i dati numerici in periodi di tempo e i conti specificati di una versione importi effettivi.
- eraseData: cancella i dati numerici da una versione pianificata o degli importi effettivi per l'insieme di conti specificato per un determinato intervallo di tempo.
- recalculateSheet : ricalcola i fogli con la proprietà Recalculate on Demand.

Riferimento ID interni

È possibile includere ID interni in una richiesta API per ottenere i metadati per i metodi di creazione, aggiornamento e lettura. Quando si effettuano richieste per questi metodi, utilizzare le chiamate Export API associate per ottenere gli ID richiesti dalla richiesta. Le richieste per tutte le API nella tabella seguente richiedono un elemento credenziali.

Esempio
È necessario trasmettere l'ID dimensione per aggiornare una dimensione nella richiesta API updateDimensions . È possibile passare l'ID dimensione "7" per aggiornare la dimensione "Istruzione".

```
<dimensions>
      <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
      --------------------------
      </dimension>
</dimensions>
```

L'ID dimensione "7" per "Formazione" è ottenuto da exportDimensions API Response.

```
<response success="true">
 <output>
   <dimensions>
     <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="0" keepSorted="0" useOnLevels="1" seqNo="35">
      ------------------------------------------
    </dimension>
  </output>
 </response>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esportare API e ID risposta

API	Adaptive Planning ID interni in risposta	Metadati recuperati
exportAccounts	ID conto e ID attributo conto Gli ID conto possono essere utilizzati per identificare i conti in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies. L'elemento foglio è facoltativo. Se si include l'elemento del foglio, è necessario trasmettere l'ID di sistema interno per il foglio nella richiesta. Consultare exportSheets.	Elenco di tutti i conti, inclusi tutti i tipi di conto: ipotesi, conti cubo, conti personalizzati, conti CoGe, conti metrica e conti modellati.
exportActiveCurrencies	ID valuta Può essere utilizzato per identificare in modo univoco la valuta e può essere utilizzato nell'API customReportValues .	Elenco di tutte le valute configurate nel sistema.
exportAttributes	ID attributo e ID elemento attributeValue	Elenco di tutti gli attributi nel sistema.
exportDimensions	ID dimensione e il relativo ID elemento dimensionValue Può essere utilizzato per identificare le dimensioni in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	Elenco di tutte le dimensioni nel sistema.
exportGroups	ID gruppo di utenti e ID utente proprietario di questo gruppo di utenti (impostati solo quando isGlobal="false").	Elenco di tutti i gruppi definiti per l'istanza specificata. Sono inclusi i gruppi definiti per l'intera istanza e i gruppi definiti dagli utenti.
exportLevels	ID Livello	Elenco di tutti i livelli dell'organizzazione nel sistema.
exportPermissionSets Disponibile nell'API v25+.	ID set di autorizzazioni Viene utilizzato per identificare il set di autorizzazioni assegnato a un utente nella chiamata API exportUsers.	Elenco di tutti gli insiemi di autorizzazioni nell'istanza.
exportRoles Disponibile nell'API v25 e versioni precedenti. Non disponibile nell'API v25+.	ID ruolo Viene utilizzato per identificare il ruolo assegnato a un utente nella chiamata API exportUsers.	Elenco di tutti i ruoli nell'istanza.
exportSheets	ID foglio (possono essere elementi di foglio standard, cubo e modellato) Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio exportSheetDefinition.	Elenco di tutti i fogli definiti per l'istanza specificata. Sono inclusi i fogli "incompleti" e i fogli assegnati agli utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

API	Adaptive Planning ID interni in risposta	Metadati recuperati
exportTime	ID periodo di tempo saldo iniziale	Metadati temporali per una versione specifica o per tutte le versioni, se non ne è stata specificata nessuna.
exportTransactionDefinition	ID per elementi dimensione, selettore di testo e valore.	La definizione (colonne disponibili) delle transazioni nell'istanza.
exportUsers	ID utente e ID ruolo assegnati a questo utente	Elenco di tutti gli utenti nell'istanza.
exportVersions	ID versione o cartella Tutti gli ID sono univoci in tutte le versioni, sottoversioni e cartelle.	Un documento XML che descrive l'insieme di tutte le versioni definite nell'istanza che non sono nascoste all'utente richiedente dopo la verifica.

Gestione dell'integrazione dei dati

Cloud Data Connect

Concetto: Cloud Data Connect

Cloud Data Connect offre connessioni standardizzate per la creazione rapida di pipeline che caricano i dati da data warehouse esterni in Adaptive Planning. Questa funzionalità è progettata per le aziende grandi o molto grandi che dispongono già di solide pratiche di governance dei dati.

Quando si crea una pipeline:

- Selezionare una destinazione in Adaptive Planning in cui caricare la pipeline.
- Scaricare un modello da fornire all'amministratore del magazzino per creare una visualizzazione di origine e, facoltativamente, una visualizzazione drill-through nel proprio magazzino.
- Configurare una connessione al magazzino e ai relativi dati.
- Rivedere le informazioni di connessione.

Ogni pipeline funziona come se fosse un'origine dati, un caricatore e un'attività Design Integrations in bundle. È possibile disattivare questo raggruppamento durante la creazione della pipeline per gestire ogni componente separatamente.

È possibile visualizzare e gestire le pipeline per:

- Controllare lo stato della connessione.
- Modificare le bozze delle pipeline a cui non si è ancora connessi.
- Duplicare ed eliminare le pipeline.
- Eseguire e pianificare le attività della pipeline per caricare i dati in Adaptive Planning.

Configurare Cloud Data Connect

Prima di iniziare

- Un foglio standard o cubo in Adaptive Planning che non contiene suddivisioni.
- Configurare l'ambiente Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake.
- Dettagli di autenticazione e autorizzazione per il data warehouse nel cloud a cui si desidera connettersi.

  Nota: Assicurarsi che alle credenziali sia stato concesso l'accesso agli schemi e alle tabelle pertinenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Accedere a un amministratore che può creare una visualizzazione in Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake.
- Se l'organizzazione limita l'accesso ai siti esterni in base al dominio o all'indirizzo IP, consultare: Domini e indirizzi IP di Adaptive Planning alla pagina 2795. È consigliabile che l'organizzazione disponga di un modello di governance dei dati solido o di personale IT che abbia familiarità con le pratiche di governance dei dati.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Drill In Cloud Imported Numbers* . (se si intende utilizzare la funzionalità Drill-through).

Informazioni su questa attività

È possibile creare una pipeline che carichi i dati nei fogli standard o nei fogli cubo di Adaptive Planning da:

- Incorniciato
- Microsoft Fabric.
- Fiocco di neve

Dietro le quinte, la creazione di una pipeline genera e raggruppa automaticamente i seguenti componenti in Adaptive Planning Design Integrations:

- Un'origine dati
- Un caricatore
- Un'attività di integrazione.

È possibile disattivare la gestione della pipeline come pacchetto per gestire manualmente ogni componente separatamente in Design Integrations.

Procedura

1. Selezionare Integrazione dal menu principale.
2. Selezionare Configura pipeline.
3. Selezionare la posizione da cui caricare i dati.
4. Completare la pagina Seleziona una destinazione :

Opzione	Descrizione
Nome pipeline	Immettere un nome per la pipeline. Quando si deseleziona la casella di controllo Opt-in Manage Pipeline , si antepone questo nome a ogni componente separato in Design Integrations.
Versione	Selezionare una versione di Adaptive Planning.
Foglio	Selezionare un foglio Adaptive Planning. Al momento è possibile selezionare solo: • Fogli cubo • Fogli standard Le pipeline non supportano il caricamento nei fogli che contengono suddivisioni.

Nota: Tutte le pipeline gestite devono avere destinazioni univoche (versione e foglio) quando si crea, si modifica una bozza o si duplica una pipeline.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Fare clic su Scarica modello tabella.
6. Fornire il modello all'amministratore del data warehouse nel cloud in modo che possa:
    - Creare una visualizzazione che corrisponda esattamente al formato e alla descrizione del modello.
    - Facoltativamente, creare una tabella di drill-through. Questa tabella deve includere le colonne obbligatorie e la struttura dettagliate nel modello, nonché eventuali colonne personalizzate per ulteriori informazioni contestuali.
7. Verificare che l'amministratore:
    - La visualizzazione è stata creata dal modello.
    - Accesso concesso alla nuova visualizzazione alle credenziali utilizzate per la pipeline.
8. Completare la pagina Configurazione connessione :

Opzione	Descrizione

Credenziali	Selezionare una credenziale esistente o crearne una nuova. È possibile utilizzare una credenziale esistente per riutilizzarla nelle connessioni della pipeline.
	
	Richiedere all'amministratore credenziali che possano accedere alla visualizzazione in base al modello di tabella scaricato.
	
	Per tutti i connettori sono supportati nomi utente e password per l'autenticazione. Inoltre:
	• Per Microsoft Fabric, sono supportati Application ID e Client Secret.
	• Per Snowflake, sono supportati:
	  • OAuth 2. Consultare Configurare le credenziali OAuth2 di Cloud Data Connect Snowflake alla pagina 1603.
	  • Token di accesso personali come password

Server	Immettere il collegamento all'ambiente Incorta o Microsoft Fabric.
Porta	Immettere il numero di porta per l'ambiente Incorta.
Account	Immettere il collegamento all'ambiente Snowflake.
Database	Immettere il nome del data warehouse contenente la tabella o le tabelle pertinenti dell'ambiente di data warehouse nel cloud.
Tabella origine dati	Selezionare la tabella creata nell'ambiente che corrisponde al formato del modello di tabella scaricato.
Tabella di drill-through	(Facoltativo) Selezionare la tabella nell'ambiente che aderisce alla struttura consigliata nel modello insieme a eventuali colonne personalizzate.

9. Rivedere la configurazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

10. (Facoltativo) Deselezionare la casella di controllo Abilita gestione pipeline se non si desidera gestire la connessione come pipeline.

    Quando si deseleziona questa casella di controllo, è necessario gestire l'origine dati, il caricatore e l'attività creati automaticamente in Design Integrations.

    Nota: Adaptive Planning supporta il drill-through ai dati solo per le pipeline gestite da CDC, non le connessioni CDC gestite tramite le integrazioni di progettazione.
11. Fare clic su Completa.
12. Nella pagina Pipeline , fare clic su Pipeline per aggiornare la pagina e verificare lo stato *Connesso* .

    La connessione della nuova pipeline potrebbe richiedere alcuni minuti.
13. Selezionare Tutte le attività.
14. Selezionare l'attività con il nome della pipeline.

    Questa attività è l'attività di integrazione generata automaticamente al momento della creazione della pipeline. È possibile immettere un termine di ricerca nella parte superiore per filtrare le attività.
15. Fare clic su Avvia nuova istanza attività.
16. Verificare l'intervallo di periodo e la versione del piano.
17. Selezionare Esegui.

    L'aggiornamento della colonna Stato potrebbe richiedere alcuni istanti. Questa colonna:

    - Conferma l'esito positivo.
    - Registra gli errori.
18. Verificare i dati nel foglio Adaptive Planning.

Risultati

I dati di Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake vengono caricati nel foglio previsto.

Configurare il drill-through di Cloud Data Connect su una pipeline esistente

Prima di iniziare

Disporre di una pipeline Cloud Data Connect esistente configurata. Per ulteriori informazioni, consultare: Configurare Cloud Data Connect alla pagina 1562.

- Criteri di sicurezza:
    - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
    - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
    - Autorizzazione *Drill In Cloud Imported Numbers*

Informazioni su questa attività

Per configurare il drill-through della pipeline Cloud Data Connect in una pipeline esistente, è possibile duplicare la pipeline esistente ed eliminare l'originale.

Procedura

1. Selezionare Integrazione dal menu principale.
2. Selezionare Configura pipeline.
3. Selezionare Duplica.
4. Selezionare Tabella di drill-through nella pagina Configurazione connessione .
5. Selezionare Salva ed esci per salvare la pipeline come bozza.
6. Accedere alla pagina Gestione pipeline .
7. Selezionare Elimina.
8. Accedere alla pagina Configurazione pipeline .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

9. Selezionare la pipeline salvata come bozza nella pagina Create a Pipeline .
10. Nella pagina Revisione , selezionare Completa per connettere la pipeline.

Eseguire e pianificare attività di pipeline CDC

Prima di iniziare

Pipeline esistenti create e collegate

- Autorizzazione Model Management Access
- Autorizzazione Operatore di integrazione

Informazioni su questa attività

Quando si connette una pipeline, è possibile ottenere automaticamente Attività pipeline CDC. Queste attività consentono di importare facilmente i dati da una tabella di origine configurata in un cloud warehouse e di inviarli direttamente alla destinazione desiderata. Ciò consente di mantenere i dati aggiornati e sincronizzati con il minimo sforzo.

È possibile pianificare l'esecuzione automatica di queste attività o eseguirle su richiesta in base alle esigenze, in modo da avere il controllo completo sul flusso di dati.

Procedura

1. Selezionare Integration > Manage Pipelines dal menu principale.
2. Selezionare Attività.
3. Selezionare l'attività pertinente dall'elenco.
   Le attività della pipeline vengono denominate automaticamente *Pipeline name_IntegrationTask* .
4. L'attività Pipeline si apre in una scheda Informazioni e pianificazioni .
5. Per eseguire l'attività su richiesta, fare clic su Esegui attività.
   a) Selezionare l' Intervallo periodorichiesto.
   b) Selezionare la Versione importi effettivirichiesta.
   c) Fare clic su Esegui.
6. Per creare una pianificazione, fare clic su Aggiungi pianificazione.
7. Completare i campi Aggiungi una pianificazione :

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere un nome per la pianificazione.
Frequenza	Selezionare una frequenza. • Giornaliera • Settimanale • Mensile
Giorno della settimana	Disponibile quando si seleziona *Settimanale* per Frequenza. È possibile selezionare più di un giorno.
Giorno del mese	Disponibile quando si seleziona *Mensile* per Frequenza. Il valore predefinito è 1.
Tempo	Selezionare l'ora in cui eseguire l'attività.
Fuso orario	Selezionare il fuso orario in cui eseguire l'attività.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
Stato pianificazione	Selezionare la casella di controllo Attivo per eseguire l'attività in base alla pianificazione definita. Deselezionare la casella di controllo Attivo per rendere inattiva la pianificazione e interrompere l'esecuzione dell'attività.

8. Fare clic su Aggiungi.
   Un'attività della pipeline può avere fino a cinque pianificazioni.

Risultati

Quando si esegue un'attività di pipeline CDC, il sistema importa i dati dalla tabella di origine configurata nella destinazione desiderata, mantenendoli aggiornati e sincronizzati. Quando si pianifica un'attività, il sistema esegue automaticamente l'attività alla frequenza definita.

Operazioni successive

Per visualizzare lo storico delle esecuzioni di un'attività, selezionare la scheda Esecuzioni recenti . Selezionare un'esecuzione specifica per visualizzarne i dettagli.

Riferimenti: Tipi di dati supportati per Cloud Data Connect

Cloud Data Connect (CDC) supporta l'importazione di dati da varie piattaforme di dati cloud come Incorta, Fabric e Snowflake. Questi warehouse utilizzano tabelle di dati con nomi e definizioni diversi per i tipi di dati per supportare casi aziendali specifici. Le funzionalità CDC come le pipeline e il drill-through supportano i seguenti tipi di dati:

Cloud Data Warehouse	Categoria tipo di dati	Tipo di dati	CDC supportato?	Note
Snowflake	Tipi numerici	NUMBER	Sì	Leggere come numero intero a 32 bit. Pertanto, la precisione e la scala massime sono `NUMBER(10, 0)`. Per valori maggiori, valutare l'utilizzo di BIGINT.
Snowflake	Tipi numerici	DECIMAL	Sì	Leggere come valore a 128 bit. Pertanto, la precisione massima è 28 e la scalabilità massima è 29.
Snowflake	Tipi numerici	NUMERIC	Sì	Sinonimo di `DECIMAL`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cloud Data Warehouse	Categoria tipo di dati	Tipo di dati	CDC supportato?	Note
				.
Snowflake	Tipi numerici	INT	Sì	Leggere come numero intero a 32 bit. As Snowflake archivia questi valori come `NUMBER(38, 0)`, potrebbero essere presenti errori per i valori al di fuori dell'intervallo compreso tra 2.147.483.648 e 2.147.483.647.
Snowflake	Tipi numerici	INTEGER	Sì	Sinonimo di intero.
Snowflake	Tipi numerici	BIGINT	Sì	Leggere come numero intero a 64 bit. As Snowflake archivia questi valori come `NUMBER(38, 0)`, potrebbero esserci errori per i valori al di fuori dell'intervallo compreso tra 9.223.372,0m36.854.775.808 e 9.223.372.036.854.775.807.
Snowflake	Tipi numerici	SMALLINT	Sì	Leggere come numero intero a 16 bit. As Snowflake archivia questi valori come `NUMBER(38, 0)`, potrebbero essere presenti errori per i

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cloud Data Warehouse	Categoria tipo di dati	Tipo di dati	CDC supportato?	Note
				valori al di fuori dell'intervallo compreso tra -32.768 e 32.767.
Snowflake	Tipi numerici	TINYINT	Sì	
Snowflake	Tipi numerici	BYTEINT	Sì	
Snowflake	Tipi numerici	FLOAT	Sì	
Snowflake	Tipi numerici	FLOAT4	Sì	
Snowflake	Tipi numerici	FLOAT8	Sì	
Snowflake	Tipi numerici	DOUBLE	Sì	
Snowflake	Tipi numerici	DOPPIA PRECISIONE	Sì	
Snowflake	Tipi numerici	REAL	Sì	
Snowflake	Tipi stringa e binari	VARCHAR	Sì	
Snowflake	Tipi stringa e binari	CHAR	Sì	
Snowflake	Tipi stringa e binari	CHARACTER	Sì	
Snowflake	Tipi stringa e binari	STRING	Sì	
Snowflake	Tipi stringa e binari	TEXT	Sì	
Snowflake	Tipi stringa e binari	BINARY	No	
Snowflake	Tipi stringa e binari	VARBINARY	No	
Snowflake	Tipi logici	BOOLEAN	Sì	
Snowflake	Tipi di data e ora	DATE	Sì	
Snowflake	Tipi di data e ora	DATETIME	Sì	
Snowflake	Tipi di data e ora	TIME	Sì	
Snowflake	Tipi di data e ora	TIMESTAMP	Sì	
Snowflake	Tipi di data e ora	TIMESTAMP_LTZ	No	
Snowflake	Tipi di data e ora	TIMESTAMP_NTZ	Sì	
Snowflake	Tipi di data e ora	TIMESTAMP_TZ	No	
Snowflake	Altro	VARIANT	No	
Snowflake	Altro	OGGETTO	No	
Snowflake	Altro	ARRAY	No	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cloud Data Warehouse	Categoria tipo di dati	Tipo di dati	CDC supportato?	Note
Snowflake	Altro	MAP	No	
Snowflake	Altro	FILE	No	
Snowflake	Altro	GEOGRAFIA	No	
Snowflake	Altro	GEOMETRY	No	
Snowflake	Altro	VETTORE	No	
Incorta	Tipi numerici	Intero	Sì	
Incorta	Tipi numerici	Long	Sì	
Incorta	Tipi numerici	Decimale	Sì	
Incorta	Tipi numerici	Double	Sì	
Incorta	Tipi numerici	Data	Sì	
Incorta	Tipi stringa e binari	String	Sì	
Incorta	Tipi stringa e binari	Testo	Sì	
Incorta	Tipi di data e ora	Data/Ora	Sì	
Incorta	Altro	Area geografica	No	
Incorta	Altro	Null	No	
Fabric	Tipi numerici	bit	Sì	Analizzato come valore booleano (Vero/Falso)
Fabric	Tipi numerici	smallint	Sì	
Fabric	Tipi numerici	int	Sì	
Fabric	Tipi numerici	bigint	Sì	
Fabric	Tipi numerici	decimal	Sì	La precisione massima è 28; la scala massima è 29.
Fabric	Tipi numerici	numeric	Sì	Sinonimo di `DECIMAL` .
Fabric	Tipi numerici	float	Sì	
Fabric	Tipi numerici	real	Sì	
Fabric	Tipi stringa e binari	char	Sì	
Fabric	Tipi stringa e binari	varchar	Sì	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cloud Data Warehouse	Categoria tipo di dati	Tipo di dati	CDC supportato?	Note
Fabric	Tipi stringa e binari	varbinary	No	
Fabric	Tipi di data e ora	date	Sì	
Fabric	Tipi di data e ora	time	Sì	
Fabric	Tipi di data e ora	datetime2	Sì	
Fabric	Altro	uniqueidentifier	Sì	

Procedura di esempio: Esportare in Microsoft Fabric utilizzando l'origine dati di Planning e il caricatore cloud personalizzato

Questo esempio illustra come:

- Creare un'origine dati di Planning per un foglio Adaptive Planning. Questo esempio utilizza un foglio modellato, ma è possibile utilizzare qualsiasi tipo di foglio supportato dall'origine dati di Planning.
- Registrare un'applicazione in Microsoft Entra.
- Creare un caricatore cloud personalizzato.
- Eseguire o pianificare il caricatore cloud personalizzato.

Informazioni su questa attività

Si desidera caricare i dati da un foglio modellato di Adaptive Planning in Microsoft Fabric utilizzando Adaptive Planning Design Integrations. Per caricare i dati, è necessario:

- Configurare un'origine dati di Planning (PDS).
- Configurare un caricatore cloud personalizzato che esporti dal PDS a Microsoft Fabric.

Si desidera utilizzare il codice JavaScript fornito per il CCL per:

- Leggere i dati da un foglio modellato di Adaptive Planning.
- Creare un token di accesso OAuth utilizzando il tipo di concessione client_credentials con l'ID client e il segreto forniti.
- Testare la connessione tra Adaptive Planning e Microsoft Fabric.
- Caricare i dati utilizzando un file CSV in Microsoft Fabric.
- Sfruttare l'API OneLake.

Prima di iniziare

- Accesso per registrare un'applicazione nell'interfaccia di amministrazione di Microsoft Entra.
- Credenziali per Microsoft Fabric
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Sviluppatore integrazione* .

Procedura

1. Creare un'origine dati di pianificazione per il foglio modellato.

   Quando si selezionano le origini di Adaptive Planning da importare, selezionare il foglio.

   Consultare Procedura: Configurare le origini dati Planning alla pagina 1654.
2. Registrare un'applicazione nell'interfaccia di amministrazione di Microsoft Entra da utilizzare in Adaptive Planning CCL for OAuth.

   Assegnare un nome all'applicazione CustomCloudLoaderMSFarbric.

   Consultare Avvio rapido: Registrare un'applicazione in Microsoft Entra ID.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Assegnare le seguenti autorizzazioni Microsoft Graph all'applicazione registrata in Microsoft Entra:

Nome dell'API o autorizzazione	Tipo	Descrizione
Files.Read.All	Applicazione	Leggere i file in tutte le raccolte siti.
Files.ReadWrite.All	Applicazione	Leggere e scrivere file in tutte le raccolte siti.
Files.ReadWrite.AppFolder	Applicazione	Disporre dell'accesso completo alla cartella dell'applicazione senza che un utente abbia eseguito l'accesso.
Files.SelectedOperations.Selected	Applicazione	Accedere ai file selezionati senza che un utente abbia eseguito l'accesso.
User.Read	Delegato	Accedere e leggere il profilo utente.

   Consultare Avvio rapido: Configurare le autorizzazioni dell'app per un'API Web.
4. Fornire all'applicazione Microsoft Entra l'accesso all'area di lavoro con un livello di accesso minimo di *Collaboratore*.
5. Creare caricatori cloud personalizzati alla pagina 1711.

   Aggiungere le seguenti impostazioni nella scheda Impostazioni designer :

Nome	Componente impostazioni
Area di lavoro di destinazione	Testo statico
Destinazione Lakehouse	Testo statico
ID tenant	Testo statico
Chiave privata client	Password
ID client	Testo statico

   Creare i seguenti script nella scheda Script :

   - AzureCloudUtil
   - EnvSettings
   - MsFabricCCL1

AzureCloudUtil Script	Questo script contiene i seguenti metodi di utilità: • requestNewToken: genera un token di accesso OAuth utilizzando il tipo di concessione client_credentials con l'ID client e il segreto forniti. • getWorkspace: recupera le informazioni su un'area di lavoro specificata utilizzando il workspaceIdentifier di tale area di lavoro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- getWorkspaces: recupera tutti gli spazi di lavoro accessibili per le credenziali fornite.
- getWorkspaceItems: elenca tutti gli elementi all'interno di un'area di lavoro utilizzando workspace_id di tale area di lavoro.
- getLakehouse: recupera le informazioni su un elemento Lakehouse specificato all'interno di un'area di lavoro utilizzando il valore lakehouse_identifier di tale elemento.
- uploadRowsIntoFabricTable: carica le righe da un file CSV nella tabella Lakehouse.
- createFileResource: effettua una chiamata all'endpoint OneLake Files/<file Resource> con action=file per creare una risorsa file.
- uploadFileContent: effettua una chiamata all'endpoint OneLake Files/<file Resource> con action=append per caricare le righe CSV.
- flushAndFinalizedFileContent: chiama l'endpoint OneLake Files/<file Resource> con action=flush per finalizzare ed eseguire il commit di tutte le righe CSV.
- trackJobProgress: monitora lo stato di avanzamento del caricamento delle righe del file CSV nella tabella Lakehouse.
- makeHttpsReq: invia le richieste HTTP.

Immettere questo testo come script:

```
const azureCloudUtil = {

   requestNewToken:
 function (scope =
 EnvSettings.default_scope) {
       var tenant_id =
 EnvSettings.tenant_id;
       var client_id =
 EnvSettings.client_id;
       var client_secret =
 EnvSettings.client_secret;

       var method = 'POST';
       var body =
 'grant_type=client_credentials&client_id='+
 client_id +'&scope=' + scope;

       var headers = {
           "Content-Type":
 'application/x-www-form-
urlencoded',
           "Authorization":
 'Basic ' +
 ai.util.encodeBase64(client_id +
 ':' + client_secret, "")
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      };

      var response = null;
      try {
          var url =
EnvSettings.token_url.replace('{tenant_id}',
tenant_id);
          response =
makeHttpsReq(method, url, body,
headers, null, false);
         //
ai.log.logInfo('requestNewToken
HTTP response ',
JSON.stringify(response.getBody()));
      }
      catch (exception) {

ai.log.logError('requestNewToken:
HTTPS Request failed', '' +
exception);
          return null;
      }

      if (response.getHttpCode()
== '200') {
          var responseBody =
response.getBody();
          return
JSON.parse(responseBody);
      } else {

ai.log.logError('requestNewToken:
responseBody', responseBody);

ai.log.logError('requestNewToken:
HttpCode: ' ,
response.getHttpCode());
          return null;
      }
  },
  getWorkspace: function
(workspaceIdentifier) {
      var response =
azureCloudUtil.getWorkspaces();
      if (!
isSuccessStatusCode(response)) {
          throw new
Error("Unable to fetch workspace
information!");
      }

      var responseBody =
response.getBody();
      var workspaceList =
JSON.parse(responseBody);
      if (!workspaceList
|| !workspaceList.value || !
Array.isArray(workspaceList.value))
{
          throw new
Error("Invalid input JSON.
Expected a structure with a
'value' array.");
      }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      const
lowerWorkspaceIdentifier =
workspaceIdentifier.toLowerCase();
      const foundWorkspace = (

workspaceList.value.find(entry =>

entry.id.toLowerCase() ===
lowerWorkspaceIdentifier ||

entry.displayName.toLowerCase()
=== lowerWorkspaceIdentifier
          ) || null
      );

      if (foundWorkspace ===
null) {
          throw new Error(`The
resource '${workspaceIdentifier}'
could not be found or you may not
have the required permissions to
access it.`);
      }

      return foundWorkspace;
  },
  getWorkspaces: function () {
      var targetUrl =
EnvSettings.ms_fabric_base_url +
'/workspaces'
      var method = 'GET';

      return makeHttpsReq(method,
targetUrl, '', null);
  },
  getWorkspaceItems: function
(workspace_id) {
      var targetUrl =
EnvSettings.ms_fabric_base_url +
'/workspaces/' + workspace_id +
'/items'
      var method = 'GET';

      return makeHttpsReq(method,
targetUrl, '', null);
  },
  getLakehouse: function
(workspace, lakehouse_identifier)
{
      var response =
azureCloudUtil.getWorkspaceItems(workspace.i
      if (!
isSuccessStatusCode(response)) {
          throw new Error("Unable
to fetch workspace items!");
      }

      var responseBody =
response.getBody();
      var workspaceItems =
JSON.parse(responseBody);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      if (!workspaceItems
 || !workspaceItems.value || !
Array.isArray(workspaceItems.value))
 {
          throw new
 Error("Invalid input JSON.
 Expected a structure with a
 'value' array.");
      }

      const
 lower_lakehouse_identifier =
 lakehouse_identifier.toLowerCase();

      var foundItem = (

 workspaceItems.value.find(entry
 =>
             entry.type ===
 "Lakehouse" &&

 ( entry.id.toLowerCase() ===
 lower_lakehouse_identifier ||

 entry.displayName.toLowerCase()
 === lower_lakehouse_identifier )
          )  || null);

      if (foundItem === null) {
          foundItem = (

 workspaceItems.value.find(entry
 =>

 entry.id.toLowerCase() ===
 lower_lakehouse_identifier ||

 entry.displayName.toLowerCase()
 === lower_lakehouse_identifier
          )  || null);
      }

      if (foundItem === null) {
          throw new
 Error(`The resource
 '${lower_lakehouse_identifier}'
 could not be found or you may not
 have the required permissions to
 access it.`);
      }

      if (foundItem.type !==
 "Lakehouse") {
          throw new
 Error(lakehouse_identifier + ' is
 of type ' + foundItem.type + ',
 not Lakehouse.');
      }

      return foundItem;
  },
  uploadRowsIntoFabricTable:
 function(workspaceId,
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

```
 lakehouseId, tableName,
 inputCsvFile) {
       const targetUrl = `
${EnvSettings.ms_fabric_base_url}/
workspaces/${workspaceId}/
lakehouses/${lakehouseId}/tables/
${tableName}/load`;

       const headers = {
           "Content-Type":
 "application/json",
       };

       const body = {
           relativePath: `Files/
${inputCsvFile}`,
           pathType: "File",
           mode: "overwrite",
  // Mode can be "overwrite",
 "append", "update", or "upsert"
           formatOptions:{
                   header: true,
                   delimiter: ",",
                   format: "CSV"
           }
       };

       const triggerResponse =
 makeHttpsReq("POST", targetUrl,
 JSON.stringify(body), headers);

       if
 (isSuccessStatusCode(triggerResponse))
 {

 ai.log.logInfo('uploadRowsIntoFabricTable:
 ' + tableName, `Copy from the
 CSV file 'Files/${inputCsvFile}'
 initiated.`);
       } else {

 ai.log.logError('uploadRowsIntoFabricTable:
 ' + tableName, 'An error occurred
 while starting the copy process.'
 + triggerResponse.getBody());
           return false;
       }

       const terminalStates =
 ["Succeeded", "Failed"];
       const
 recentJobStatusResponse =
 trackJobProgress(triggerResponse,
 terminalStates, 'Copy CSV file');
       if
 (isSuccessStatusCode(triggerResponse))
 {

 ai.log.logInfo('uploadRowsIntoFabricTable:
 ' + tableName, `Successfully
 copied all rows from the CSV file
 'Files/${inputCsvFile}'.`);
       } else {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 ai.log.logError('uploadRowsIntoFabricTable:
 ' + tableName, 'Failed to
 copy rows from the CSV file
 ' + inputCsvFile + '. ' +
 triggerResponse.getBody());
           return false;
       }

       return true;
   },
   createFileResource:
 function(workspace, lakehouse,
 inputCsvFile) {
       const
 encodedWorkspaceName =
 workspace.displayName.replace(/ /
g, "%20");
       const targetUrl = `
${EnvSettings.onelake_dfs_base_url}/
${encodedWorkspaceName}/
${lakehouse.displayName}.lakehouse/
Files/${inputCsvFile}?
resource=file`;

       const headers = {
           "Content-Type":
 "application/json",
       };


       //
ai.log.logInfo('createFileResource:
 targetUrl' , targetUrl);

       const response
 = makeHttpsReq("PUT",
 targetUrl, '', headers,
 EnvSettings.azure_storage_scope);

       if (!
isSuccessStatusCode(response)) {

 ai.log.logError('createFileResource:
 ' + inputCsvFile, 'Failed to
 create the file resource.' +
 response.getBody());
           return false;
       }


 ai.log.logInfo('createFileResource:
 ' + inputCsvFile, `Created a file
 resource.`);

       return true;
   },
   uploadFileContent: function
 (workspace, lakehouse,
 inputCsvFile, inputCsvFileBody,
 position) {
       const
 encodedWorkspaceName =
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 workspace.displayName.replace(/ /
g, "%20");
      const targetUrl = `
${EnvSettings.onelake_dfs_base_url}/
${encodedWorkspaceName}/
${lakehouse.displayName}.lakehouse/
Files/${inputCsvFile}?
action=append&position=
${position}`;
      const contentLength =
 getByteLength(inputCsvFileBody);
      const headers = {
          "x-ms-version":
 "2021-06-08",
          "Content-Type": "text/
csv",
          "Content-Length":
 contentLength
      };

      const response =
 makeHttpsReq("PATCH", targetUrl,
 inputCsvFileBody, headers,
 EnvSettings.azure_storage_scope);

      if (!
isSuccessStatusCode(response)) {

 ai.log.logError('uploadFileContent:
 ' + inputCsvFile, 'Failed to
 upload the file content.'+
 response.getBody());
          return -1;
      }


 ai.log.logInfo('uploadFileContent:
 ' + inputCsvFile, `Uploaded file
 content.`);

      return contentLength;
  },
  flushAndFinalizedFileContent:
 function(workspace, lakehouse,
 inputCsvFile, fileContentLength)
 {
      const
 encodedWorkspaceName =
 workspace.displayName.replace(/ /
g, "%20");
      const targetUrl = `
${EnvSettings.onelake_dfs_base_url}/
${encodedWorkspaceName}/
${lakehouse.displayName}.lakehouse/
Files/${inputCsvFile}?
action=flush&position=
${fileContentLength}`;

      const headers = {
          "Content-Type":
 "application/json",
          "x-ms-version":
 "2021-06-08"
      };
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      const response =
 makeHttpsReq("PATCH",
 targetUrl, '', headers,
 EnvSettings.azure_storage_scope);

      if
 (isSuccessStatusCode(response)) {

 ai.log.logInfo('flushAndFinalizedFileContent
 ' + inputCsvFile, `The file
 content flushed and finalized.`);
          return true;
      } else {

 ai.log.logError('flushAndFinalizedFileConten
 ' + inputCsvFile, 'Failed to
 flush and finalize the file
 content.');
          return false;
      }
  }

}

function
 makeHttpsReq(httpMethodType,
 targetUrl, httpBody,
 httpHeaders, scope =
 EnvSettings.default_scope,
 addAuthHeader = true) {

  var method = httpMethodType;
  var headers = httpHeaders || {
      'Content-Type':
 'application/json'
  };

  if
 (EnvSettings.use_attached_oauth
 === false && addAuthHeader ===
 true) {

      var tokenResponse =
 azureCloudUtil.requestNewToken(scope);
      if (tokenResponse === null
 || tokenResponse === undefined
          ||
 tokenResponse['access_token']
 === null ||
 tokenResponse['access_token'] ===
 undefined ) {
          throw new Error('Unable
 to generate access token.
 Check for invalid credentials,
 incorrect scopes, or
 misconfigured endpoints.');
      }


 EnvSettings.accessTokenResponse =
 tokenResponse;
      headers = {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
          'Content-Type':
 'application/json',
          'Authorization':
 'Bearer '+
 EnvSettings.accessTokenResponse['access_toke
      };
   }

   var response = null;
   try {
      //
 ai.log.logInfo('targetUrl with
 method', targetUrl + '  ' +
 method);
      //
 ai.log.logInfo('httpBody',
 JSON.stringify(httpBody));
      //
 ai.log.logInfo('headers',
 JSON.stringify(headers));

      if
 (EnvSettings.use_attached_oauth
 === true) {
         response =
 ai.https.authorizedRequest(targetUrl,
 method, '' + httpBody, headers);

      } else {
         response =
 ai.https.request(targetUrl,
 method, '' + httpBody, headers);

      }
      // ai.log.logInfo('Response
 Body : ', response.getBody());

      if (!
isSuccessStatusCode(response)) {

 ai.log.logError('makeHttpsReq:
 HTTP response code',
 response.getHttpCode());
      }
   } catch (exception) {

 ai.log.logError('makeHttpsReq:
 HTTPS Request failed', '' +
 exception);
      throw new Error('An
 unexpected communication failure
 occurred. ' + exception);
   }

   return response;

}

function
 isSuccessStatusCode(response) {

   if (response === null ||
 response === undefined) {
      return false;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    }

    if
 (isNaN(response.getHttpCode())) {
        return false;
    }

    var responseCode =
 parseInt(response.getHttpCode());

    return responseCode >= 200 &&
 responseCode < 300;

}

function sleepX(milliSeconds) {
  var startTime = new
 Date().getTime();
  while (new Date().getTime() <
 startTime + milliSeconds);
}

function
 trackJobProgress(triggerResponse,
 terminalStates, jobName) {

        var httpUrlLocation =
 triggerResponse.getHeaders()
['Location'];
        var method = 'GET';

        const headers = {
            "Content-Type":
 "application/json",
        };

        var maxCheckLimit =
 EnvSettings.max_check_status_limit;
        var jobStatusResponse =
 null;
        var jsonJobStatus = null;
        var lcaseLatestJobStatus =
 null;
        do {
            if
 (lcaseLatestJobStatus !== null) {

 ai.log.logInfo(jobName,
 lcaseLatestJobStatus);
                sleepX(1000 * 5);
            }

            jobStatusResponse
 = makeHttpsReq(method,
 httpUrlLocation, '', headers);
            maxCheckLimit--;

            jsonJobStatus = {};
            lcaseLatestJobStatus =
 'unknown';
            if
 (jobStatusResponse !== null &&
 isSuccessStatusCode(jobStatusResponse))
 {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                jsonJobStatus =
 JSON.parse(jobStatusResponse.getBody());

 lcaseLatestJobStatus =
 jsonJobStatus.status.toLowerCase();
           }
      } while(maxCheckLimit
 > 0 && jsonJobStatus !== null
 && !(terminalStates.some(word
 => word.toLowerCase() ===
 lcaseLatestJobStatus)));

      if (maxCheckLimit > 0){
          ai.log.logInfo(jobName,
 'The job has been completed.');
      } else {
          ai.log.logInfo(jobName,
 `Terminated status check as
 max limit ${maxCheckLimit}
 reached.`);
      }
      ai.log.logInfo(jobName
 + ' - final status',
 jsonJobStatus.status);
      if (jsonJobStatus.Error !
== null && jsonJobStatus.Error !
== undefined &&
 jsonJobStatus.Error.trim().length()
 > 0) {
          ai.log.logError(jobName
 + ' - error',
 JSON.stringify(jsonJobStatus.Error));
      }

      return jsonJobStatus;
}

function getByteLength(str) {
   let byteLength = 0;

   if (str !== null && str !==
 undefined) {

      for (let i = 0; i <
 str.length; i++) {
          const charCode =
 str.charCodeAt(i);

          if (charCode <= 0x7f) {
              byteLength += 1;
          } else if (charCode <=
 0x7ff) {
              byteLength += 2;
          } else if (charCode <=
 0xffff) {
              byteLength += 3;
          } else {
              byteLength += 4;
          }
      }
   }

   return byteLength;
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

Script EnvSettings	Questo script include un oggetto JSON che contiene le impostazioni CCL per: • batchSize: determina il numero massimo di righe consentite in ogni batch di caricamento. • max_check_status_limit: imposta il numero massimo di tentativi per verificare l'avanzamento del job prima di terminare il processo. Immettere questo testo come script: `var EnvSettings = { ms_fabric_base_url:'https://api.fabric.microsoft.com/v1', onelake_dfs_base_url:'https://onelake.dfs.fabric.microsoft.com', ms_fabric_workspace_url:'https://api.fabric.microsoft.com/v1/workspaces', default_scope: 'https://api.fabric.microsoft.com/.default', items_scope: 'https://api.fabric.microsoft.com/Workspace.ReadWrite.All https://api.fabric.microsoft.com/Item.ReadWrite.All', onelake_scope: 'https://onelake.dfs.fabric.microsoft.com/.default', azure_storage_scope: 'https://storage.azure.com/.default', batchSize: 1000, target_workspace_identifier:null, target_lakehouse_identifier:null, max_check_status_limit:25, use_attached_oauth: false, token_url: 'https://login.microsoftonline.com/{tenant_id}/oauth2/v2.0/token', tenant_id:null, client_id:null, client_secret:null, accessTokenResponse: null, };`
MsFabricCCL1 Script	Questo script verifica la connessione verificando se è in grado di recuperare l'elenco dell'area di lavoro di MS Fabric utilizzando l'ID client e il segreto forniti. Lo script implementa il callback exportData(context) all'interno dello script CCL,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

utilizzando il contesto fornito per accedere al lettore PDS. Il metodo readRow() del lettore prepara i dati CSV per il caricamento in MS Fabric Lakehouse.

Lo script sfrutta l'API di OneLake per eseguire il push dei dati ogni volta che viene raggiunto il limite delle dimensioni delle righe batch. La dimensione batch massima è configurabile nel file EnvSettings.

Immettere questo testo come script:

```
'use strict';
/
*****************************************
* MainFunction
*****************************************
import { ai } from '/
Script/Source/Integration2/
CustomCloudScripts/
CustomCloudScriptApi.js';


//
 *****************************************
// Test Connection
//
 *****************************************
function testConnection(context) {
   var dataSource =
 context.getDataSource();
   initSettings(dataSource);

   var testConnectionResult =
 false;
   var workspaceList  =
 azureCloudUtil.getWorkspaces();


   if (workspaceList === null ||
 workspaceList === undefined) {
      ai.log.logInfo('Workspace
 List', 'Empty or undefined');
   } else {
       var workspaceItems =
 JSON.parse(workspaceList.getBody());

       if (!workspaceItems
 || !workspaceItems.value || !
Array.isArray(workspaceItems.value))
 {

 ai.log.logError('Invalid
 response', "Invalid response
 JSON. Expected a structure with a
 'value' array.");
       } else {
           testConnectionResult =
 true;
       }

   }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   return testConnectionResult;
}

function exportData(context) {
   var reader =
 context.createTableReader();
   var dataSource =
 context.getDataSource();
   initSettings(dataSource);

   var sourceTableName =
 'PersonnelModelSheet';
   var csvFileName = `
${sourceTableName}.csv`;


   var workspace =
 azureCloudUtil.getWorkspace(EnvSettings.targ
   // ai.log.logInfo('workspace',
 workspace.id);

   var lakehouse =
 azureCloudUtil.getLakehouse(workspace,
 EnvSettings.target_lakehouse_identifier);
   // ai.log.logInfo('lakehouse',
 lakehouse);

   var totalLineCount =
 generateAndPushCSVData(reader,
 workspace, lakehouse,
 sourceTableName, csvFileName);

   ai.log.logInfo('exportData',
 'Pushed ' + totalLineCount + '
 lines');

}

function
 generateAndPushCSVData(reader,
 workspace, lakehouse,
 sourceTableName, csvFileName) {
   const tagetBatchSize =
 EnvSettings.batchSize;
   var headers = null;
   var totalColumnCount = null;
   var csvColumnCount = null;


   let row;
   var csvRows = [];
   var lineCount = 0;
   var totalByteSize = 0;
   var recentCallResult = false;
   var recentUploadByteSize = 0;
   while ((row =
 reader.readRow()) !== null &&
 row !== undefined) {

      if (totalColumnCount ===
 null) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            totalColumnCount =
 row.length;
            csvColumnCount =
 row.length - 2;
            headers =
 createHeaderRow(csvColumnCount);

            if (!
Array.isArray(headers) ||
 headers.length === 0) {
                throw new
 Error("Headers must be a non-
empty array.");
            }

            // Add headers as the
 first row of the CSV
            csvRows =
 [headers.join(",")];

            var result =
 azureCloudUtil.createFileResource(workspace,
 lakehouse, csvFileName);
            if (result === false) {
                return 0;
            }
        }

        if (!Array.isArray(row) ||
 row.length < headers.length) {
            throw new Error("Each
 row must be an array with the
 same number of columns as the
 headers.");
        }

        // Escape values and join
 them with commas
        const escapedRow =
 row.map(value =>
            typeof value ===
 "string" ? `"${value.replace(/"/
g, '""')}"` : value
        );

 csvRows.push(escapedRow.join(","));
        lineCount++;

        // reached batch limit
        if (lineCount >=
 tagetBatchSize && (lineCount %
 tagetBatchSize) === 0){
            var csvData =
 prepareCsvData(csvRows,
 totalByteSize);
            recentUploadByteSize =
 azureCloudUtil.uploadFileContent(workspace,
 lakehouse, csvFileName, csvData,
 totalByteSize);
            if
 (recentUploadByteSize < 1) {
                throw new Error("An
 error occurred while uploading
 rows.");
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            }
            totalByteSize +=
 recentUploadByteSize;
            csvRows = [];
        }
    }


    if (csvRows.length > 0 ){
        var csvData =
 prepareCsvData(csvRows,
 totalByteSize);
        recentUploadByteSize =
 azureCloudUtil.uploadFileContent(workspace,
 lakehouse, csvFileName, csvData,
 totalByteSize);
        if (recentUploadByteSize <
 1) {
            throw new Error("An
 error occurred while uploading
 rows.");
        }
        totalByteSize +=
 recentUploadByteSize;

    }

    if (lineCount > 0) {
        recentCallResult =
 azureCloudUtil.flushAndFinalizedFileContent(
 lakehouse, csvFileName,
 totalByteSize);

        if (recentCallResult ===
 true) {
            recentCallResult =
 azureCloudUtil.uploadRowsIntoFabricTable(wor
 lakehouse.id, sourceTableName,
 csvFileName);
        } else {

 ai.log.logError('generateAndPushCSVData
 - table load status ', 'Failed to
 flush and finalize the uploaded
 rows. Check the system and try
 again.');
        }

        if (recentCallResult ===
 false) {
            return 0;
        }
    }

    return lineCount;
}

function prepareCsvData(csvRows,
 totalByteSize){
    if (csvRows === null || csvRows
 === undefined || csvRows.length
 === 0 ) {
        return "";
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   var csvData = null;
   if (totalByteSize === 0) {
       csvData =
 csvRows.join("\n");
   } else {
       csvData = ("\n" +
 csvRows.join("\n"));
   }

   return csvData;
}


function
 createHeaderRow(columnCount) {
   if (columnCount <= 0 || !
Number.isInteger(columnCount)) {
       throw new Error("Column
 count must be a positive
 integer.");
   }

   const headerRow =
 Array.from({ length:
 columnCount }, (_, index) =>
 `Column${index + 1}`);
   return headerRow;
}


function
 initSettings( dataSource ) {

 EnvSettings.target_workspace_identifier
 = getSetting(dataSource, "Target
 Workspace");

 EnvSettings.target_lakehouse_identifier
 = getSetting(dataSource, "Target
 Lakehouse");
   EnvSettings.tenant_id =
 getSetting(dataSource, "Tenant
 Id");
   EnvSettings.client_id =
 getSetting(dataSource, "Client
 Id");
   EnvSettings.client_secret =
 getSetting(dataSource, "Client
 Secret");
}


function getSetting(dataSource,
 propKey, defaultValue = null) {
   var setting =
 dataSource.getSetting(propKey)
   if (setting === null || setting
 === undefined) {
       return     defaultValue;
   }

   var value =
 dataSource.getSetting(propKey).getValue();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  if (value === null || value ===
undefined) {
      return     defaultValue;
  }

  return value.trim();
}
```

6. Eseguire i caricatori alla pagina 1709
   Eseguire manualmente il caricatore cloud personalizzato o pianificarlo come attività di integrazione.

Risoluzione dei problemi: Cloud Data Connect

Questo argomento illustra le strategie per la diagnosi e la risoluzione dei seguenti problemi di Cloud Data Connect for Incorta, Microsoft Fabric e Snowflake:

Viene visualizzato un errore e nessuna tabella viene caricata o è disponibile per la selezione.

Causa	Soluzione
Le credenziali utente immesse in Adaptive Planning Cloud Data Connect non corrispondono a quelle presenti in Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake.	1. Assicurarsi che le credenziali dell'utente siano corrette. Copiare e incollare i dettagli invece di digitarli. In caso contrario, modificare le credenziali in Design Integrations. 2. Consultare i registri di Cloud Data Warehouse per visualizzare informazioni più dettagliate e capire perché l'autenticazione non riesce.
L'utente di Microsoft Fabric non può accedere alla tabella in Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake.	1. Assicurarsi che i dettagli utente immessi per Cloud Data Connect dispongano delle autorizzazioni corrette in Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake. 2. Consultare i registri di Cloud Data Warehouse per visualizzare informazioni più dettagliate e capire perché l'autenticazione non riesce.
Impossibile eseguire l'autenticazione della connessione.	1. Convalidare che le credenziali siano valide e che abbiano accesso allo schema, alla tabella e alla visualizzazione. 2. Se si utilizza un ambiente Microsoft Fabric con un ID applicazione e un Segreto client, confermare le credenziali: • Utilizza l'ID applicazione e non l'ID segreto client. • Contiene il valore segreto client più aggiornato. 3. Valutare la possibilità di utilizzare uno strumento di terze parti indipendente per convalidare le credenziali e l'accesso. 4. Consultare i registri di Cloud Data Warehouse per visualizzare informazioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	più dettagliate e capire perché l'autenticazione non riesce.
Impossibile raggiungere il server.	1. Assicurarsi che i dettagli del server del data warehouse nel cloud siano corretti. 2. Consultare i registri di Cloud Data Warehouse per visualizzare informazioni più dettagliate e capire perché l'autenticazione non riesce.
Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake stanno bloccando le connessioni in entrata da indirizzi IP o domini.	Assicurarsi che gli indirizzi IP di Adaptive Planning siano stati aggiunti all'elenco di indirizzi IP consentiti dell'ambiente Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake. Consultare ../../../product-support/txn1623709774129.dita.

La connessione non riesce

Causa	Soluzione
I dettagli del modello non sono stati immessi correttamente.	Assicurarsi che le colonne obbligatorie nel modello per il foglio selezionato corrispondano esattamente all'interno della tabella Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake selezionata. *Questa è la causa più comune di errore delle connessioni della pipeline.*
Connessione non riuscita per altri motivi.	Se le colonne obbligatorie nel modello corrispondono esattamente e sono corrette, aprire un ticket di assistenza di Adaptive Planning per far esaminare i registri.

Nessun dato importato perché i valori non sono mappati

Causa	Soluzione
L'ID conto è stato specificato per un conto di foglio cubo, ma il codice del foglio cubo non è stato specificato come prefisso del conto.	Per eseguire l'importazione in un foglio cubo, i valori nella colonna Codice conto richiedono un prefisso foglio e il codice conto. Esempio: cubesheetcode.cubeaccountcode

Progettazione integrazioni

Panoramica di integrazione

Concetto: Integrazione

Il framework di integrazione funge da ponte sicuro per l'importazione di dati e metadati da diverse origini dati Adaptive Planning. Le origini dati possono includere fogli di calcolo, database e sistemi locali o cloud. È possibile filtrare, ripulire, mappare e unire i dati provenienti da queste origini, per eliminare potenziali errori di importazione. È anche possibile pianificare attività e operazioni in modo che i dati vengano importati automaticamente a orari specifici.

L'architettura di Adaptive Planning Il framework di integrazione supporta il seguente flusso:

1. Connessione a origini, tra cui Adaptive Planning, Workday, NetSuite, Salesforce, SAGE Intacct, MSDGP e altri sistemi cloud. Creazione di agenti locali per caricare i dati direttamente da Oracle

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

o da altri sistemi in sede. Importazione di fogli di calcolo, per il caricamento diretto dai file .XLSX importati.
2. Adaptive Planning e Consolidation, o Dashboard che raccolgono i dati o i metadati caricati per aggiornare il modello, i conti, i fogli, le transazioni o i grafici.
3. I caricatori mappano i dati o i metadati dal sistema di origine alla destinazione corrispondente in Adaptive Planninge caricarlo. Area di gestione temporanea per la preparazione dei dati estratti dai sistemi di origine. Attività manuali o pianificate che formattano e filtrano i dati nell'area di gestione temporanea per passarli ai caricatori. Origini dati e adattatori che estraggono i dati dai sistemi di origine.

Per informazioni sull'integrazione di Adaptive Planning con Workday HCM e Financials, consultare: Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e Financials.

Utenti aziendali dell'integrazione: sviluppatori, responsabili implementazione e analisti

Questa architettura supporta i workflow dei seguenti tipi di utenti aziendali, con il trasferimento dell'attività da uno all'altro nell'ordine indicato:

1. Sviluppatori (necessario solo per origini dati cloud personalizzate)
2. Responsabili dell'implementazione
3. Analisti

Ogni gruppo ottiene un set di autorizzazioni con autorizzazioni in Adaptive Planning. Ciascun tipo di utente aziendale contribuisce al workflow complessivo dell'integrazione. La maggior parte degli utenti aziendali svolge il ruolo di responsabile dell'implementazione e di analista. I responsabili dell'implementazione configurano le origini dati in modo che gli analisti possano eseguire le attività. Se per estrarre i dati da un sistema accessibile dal Web è necessaria un'origine dati cloud personalizzata, un utente sviluppatore avvia il workflow scrivendo il codice JavaScript per importare i dati. Il workflow passa quindi a un responsabile dell'implementazione e infine a un analista.

Workflow per gli sviluppatori

Autorizzazioni Sviluppatore integrazioni

L'utente sviluppatore diventa indispensabile solo quando è necessaria un'origine dati cloud personalizzata per importare i dati da un sistema accessibile sul Web. Gli sviluppatori ricevono le autorizzazioni Sviluppatore integrazioni. Gli utenti sviluppatori devono essere programmatori JavaScript esperti per poter utilizzare le API che estraggono i dati Adaptive Planning.

1. Definire i parametri.
2. Creare script e testarli.
3. Rilasciare l'origine dati cloud personalizzata a un designer dati.

Per visualizzare il workflow completo, consultare la documentazione dell'origine dati cloud personalizzata.

Workflow per i responsabili implementazione

Autorizzazioni Designer dati

Il responsabile implementazione, con le autorizzazioni Designer dati dell'integrazione, crea le origini dati che gli analisti utilizzeranno per eseguire le attività di loro competenza. I responsabili implementazione:

- Selezionano i dati delle colonne nelle tabelle.
- Filtrano i dati.
- Visualizzano un'anteprima dei dati.
- Uniscono i dati ad altri dati.
- Preparano i dati per gli utenti analisti.

Gli utenti analisti potranno quindi eseguire attività sui dati. I responsabili implementazione possono anche concedere autorizzazioni a utenti o gruppi per l'esecuzione di attività specifiche. Grazie alla concessione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

delle autorizzazioni, i responsabili implementazione possono limitare ad attività specifiche l'accesso del personale con credenziali generiche, ad esempio gli addetti all'immissione dati.

Se è necessaria un'origine dati cloud personalizzata, il Designer dati affida allo Sviluppatore integrazioni la creazione e il testing del codice JavaScript necessario.

1. Definire le origini dati, con le relative trasformazioni e mappature.
2. Creare i caricatori.
3. Creare le attività.

Workflow per gli analisti

Autorizzazioni Operatore di integrazione

Gli utenti analisti (spesso personale FP&A), con le autorizzazioni di Operatore di integrazione, eseguono attività manuali o pianificate in cui inserire i dati Adaptive Planning. Gli analisti possono visualizzare ed eseguire le attività solo in base alle autorizzazioni di avvio concesse loro da un utente responsabile dell'implementazione.

1. Eseguire le attività manuali o pianificate.
2. Gestire le notifiche.
3. Visualizzare i risultati in Adaptive Planning fogli

Concetto: Presentazione rapida dell'integrazione

Quando si dispone dell'integrazione, il menu di navigazione mostra tre opzioni in Gestione integrazioni:

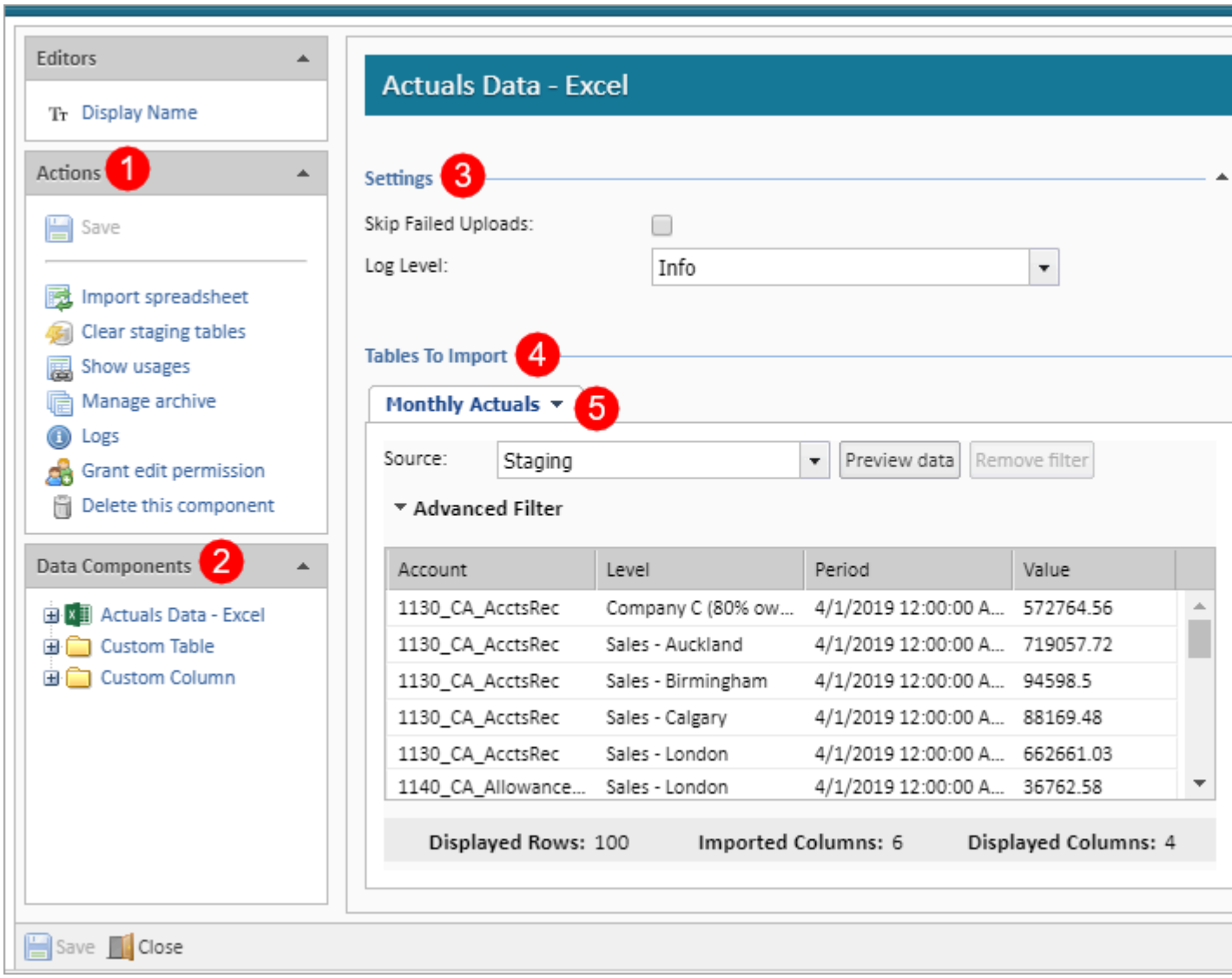
- Esecuzione attività
- Progettazione integrazioni
- Registri notifiche

Per visualizzare questi collegamenti, è necessario disporre delle autorizzazioni Attività di integrazione e Designer dati.

Selezionare Esecuzione attività per accedere alla pagina Panoramica attività per tutte le attività di integrazione.

Selezionare Progettazione integrazioni per visualizzare il Designer dati. Utilizzare il Designer dati per creare, gestire e modificare origini dati, caricatori, attività di integrazione, agenti dati, sistemi esterni e credenziali di origini dati. Gli elementi visualizzati nel Designer dati variano a seconda delle selezioni effettuate nella Libreria dei componenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential



Opzione	Descrizione
1	Riquadro Azioni: consente di salvare le impostazioni, importare la struttura e i dati da origini o caricatori, visualizzare i registri, concedere autorizzazioni di modifica, gestire oggetti o report delle origini dati e altro ancora.
2	Riquadro Componenti dati: consente di visualizzare le colonne della tabella di origine dati e di trascinarle nell'area di gestione temporanea per l'importazione o la creazione di colonne personalizzate.
3	Impostazioni: consente di selezionare e modificare le impostazioni per origini dati, caricatori, attività, sistemi esterni e credenziali.
4	Tabelle da importare (tabelle di gestione temporanea): consente di visualizzare un'anteprima dei dati provenienti da un'origine dati e di trascinare colonne dal riquadro Componenti dati. Per i caricatori, gestire la mappatura di colonne e tabelleAdaptive Planning livelli, conti, dimensioni, attributi e altro ancora.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
5	Dati di gestione temporanea: dopo l'importazione da un'origine dati, è possibile visualizzarli e filtrarli prima di inserirli in un caricatore.
6	Libreria dei componenti: consente di gestire o creare origini dati, caricatori, attività di integrazione, agenti dati, sistemi esterni e credenziali di origine dati.

Riferimenti: Best practice per la privacy dei dati nell'integrazione

Questa tabella fornisce suggerimenti per l'assegnazione di autorizzazioni in base alle responsabilità degli utenti. Assegnare le autorizzazioni per gli utenti dell'integrazione in Amministrazione > Set di autorizzazioni. Consultare Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381.

Best practice: per la privacy dei dati, è consigliabile che gli amministratori assegnino agli utenti solo le autorizzazioni minime richieste per la loro posizione.

	Autorizzazione Operatore di integrazione	Autorizzazione Designer dati	Autorizzazione Sviluppatore integrazioni
Che cosa consente di fare	Eseguire attività manuali o pianificate Gestire notifiche Visualizzare i risultati inAdaptive Planning	Eseguire tutte le attività di un operatore di integrazione Definire le origini dati, incluse le trasformazioni e le mappature Creare caricatori Creare attività	Eseguire tutte le attività di un operatore di integrazione e del designer dati Creare script utilizzandoAdaptive Planning API per importare dati da un sistema accessibile dal Web
Autorizzazioni aggiuntive consigliate	Importa in tutte le sedi Cancella dati	Diritti di accesso come amministratore (aggiunta e gestione di utenti e gruppi) Accedi ai dettagli stipendio	Diritti di accesso come amministratore (aggiunta e gestione di utenti e gruppi) Accedi ai dettagli stipendio
Posizione dell'utente	Esperto contabile, membro del team finanziario	Analista	Amministratore di sistema, IT o Sviluppatore

Origini dati
Procedura: Configurare origini dati foglio di calcolo

Prima di iniziare

- Prima di importare i dati utilizzando un'origine dati foglio di calcolo, impostare la lingua del browser su Inglese (U.S.A.).
- Nel foglio di calcolo, verificare che ogni cella di una determinata colonna contenga lo stesso tipo di dati. Nell'integrazione Adaptive Planning il tipo di dati si basa sul contenuto dell'intera colonna.
- Criteri di sicurezza obbligatori:
    - Autorizzazione Designer dati
    - Autorizzazione Operatore di integrazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare le origini dati dell'integrazione per estrarre dati da un foglio di calcolo di Excel. Il numero massimo di colonne per l'importazione è 100.

Quando si carica un foglio di calcolo, Adaptive Planning determina il tipo di dati in base al contenuto della colonna. La struttura del foglio di calcolo può cambiare se si modifica il file locale e lo si reimporta dopo aver:

- Rinominato un foglio.
- Rinominato una colonna.
- Rimosso una colonna.
- Modificato l'ordine delle colonne.
- Aggiunto un tipo di dati diverso a una colonna esistente.

Se una singola cella in una colonna di numeri interi viene convertita in un numero reale, quando si reimporta il foglio il tipo di dati dell'intera colonna cambia. In tal caso, i caricatori che dipendono da questa origine dati potrebbero non funzionare correttamente.

Procedura

1. Creare nuove origini dati alla pagina 1605.
2. La sezione Impostazioni contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Ignora caricamenti non riusciti	Se l'importazione di una delle tabelle non riesce, l'operazione procede con la tabella successiva.
Livello registro	Specifica il livello di dettaglio desiderato nei registri: • *Errore*: solo errori. • *Info*: informazioni di base, come la data dell'ultimo aggiornamento dell'origine dati. • *Dettagli*: informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Ideale per il debug o le verifiche.

3. Nella sezione Azioni, selezionare *Importa foglio di calcolo* e selezionare il file da caricare.

   L'importazione assegna tipi di dati predefiniti a ogni colonna, ma non interpreta le regole di formattazione associate a ciascuna colonna del foglio di calcolo.

   Il menu Componenti dati viene compilato con il foglio di calcolo, che può essere espanso per visualizzare i singoli fogli di lavoro. È poi possibile espandere ogni foglio di lavoro per visualizzare ogni colonna. Ogni colonna ha un'icona che indica il tipo di dati. Le icone con una barra indicano che le colonne corrispondenti sono state escluse dalla tabella di gestione temporanea.
4. Configurare le tabelle di gestione temporanea e le colonne di dati da importare utilizzando questa origine dati.

   È possibile rivedere e perfezionare la struttura e i dati nella tabella di gestione temporanea, che si trova nella sezione Tabelle da importare. Ciascun foglio di lavoro del foglio di calcolo viene importato come scheda nelle tabelle di gestione temporanea. Tutte le colonne dei fogli di lavoro compilano automaticamente ogni scheda.

   Consultare Procedura: Configurare tabelle di gestione temporanea e colonne per le origini dati foglio di calcolo alla pagina 1597

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operazioni successive

Creare o utilizzare caricatori.

Procedura: Configurare tabelle di gestione temporanea e colonne per le origini dati foglio di calcolo

Prima di iniziare

- Importare l'origine dati foglio di calcolo in uso.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

Le tabelle di gestione temporanea vengono visualizzate nelle schede della sezione Tabelle da importare dopo l'importazione dalle origini dati. Le tabelle di gestione temporanea consentono di visualizzare i dati importati e la struttura dell'origine dati. Prima di procedere con il caricamento dei dati nel modello, è possibile confermare e ridefinire la struttura.

Nelle tabelle di gestione temporanea è possibile:

- Confrontare l'origine con i risultati della tabella di gestione temporanea.
- Utilizzare filtri avanzati per esaminare aree più circoscritte della struttura e dei dati.
- Modificare le impostazioni delle tabelle.
- Aggiungere e rimuovere tabelle di gestione temporanea dall'importazione.
- Aggiungere e rimuovere colonne dall'importazione.
- Ordinare i dati in colonne.
- Gestire le impostazioni delle colonne. Esempio: è possibile modificare il tipo di dati per le colonne personalizzate.
- Scaricare i dati da ogni tabella di gestione temporanea.

Procedura

1. Passare a Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella sezione Origini dati, selezionare l'origine dati foglio di calcolo.
3. (Facoltativo) Nell'elenco valori Origine, alternare le due opzioni per confrontare l'origine con la tabella di gestione temporanea:

Opzione	Descrizione
Gestione temporanea	Visualizzare i dati nelle tabelle di gestione temporanea.
Foglio di calcolo	Visualizzare i dati nell'origine del foglio di calcolo.

4. (Facoltativo) Dalla sezione Componenti dati, trascinare i componenti nella tabella di gestione temporanea:
   - Tabelle congiunte e tabelle di unione quando si espandeTabella personalizzata.
   - Colonne SQL e colonne di query secondaria quando si espande Colonna personalizzata.
5. (Facoltativo) Fare clic sull'elenco valori in una scheda di una tabella di gestione temporanea.

   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Gestisci colonne	Aggiungere e rimuovere colonne dall'importazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione

Impostazioni tabella	• Modalità di importazione dati:
	  • *Tutti i record sostituiti ogni volta che viene eseguita un'importazione dati*: impostazione predefinita. Il foglio di calcolo sostituisce la versione precedente nell'area di gestione temporanea.
	  • *Unisci (aggiungi, aggiorna) righe ricevute tramite colonne chiave*: il foglio di calcolo viene unito ai dati esistenti facendo corrispondere le colonne chiave. Dopo aver selezionato questa opzione, è possibile impostare l'area Colonne chiave.
	  • *Tutte le righe ricevute sono nuove e devono essere aggiunte*: il foglio di calcolo viene aggiunto alla tabella, lasciando invariati tutti i dati esistenti.
	• Il foglio ha riga intestazione: selezionare per indicare le righe che sono intestazioni anziché dati.
	• Prima intestazione/riga di dati: immettere il numero della prima riga di intestazione (se è presente una riga di intestazione) o della prima riga di dati.
	• Ignora errori di analisi: selezionare questa opzione quando si desidera ignorare le celle con errori, ad esempio il testo visualizzato in una colonna data. Le celle con errori vengono importate come vuote. Se non si seleziona Ignora errori di analisi, l'importazione non riesce quando sono presenti errori.
	È possibile utilizzare il registro errori per identificare i problemi di analisi.

Colonne chiave	Selezionare le colonne chiave da far corrispondere per l'unione dei dati del foglio di calcolo.
Escludi tabella dall'importazione	Rimuove il foglio di lavoro dall'importazione.
Elimina tabella	Rimuove l'intera tabella.
Scarica dati	Consente di scaricare i dati in base alla struttura nelle tabelle di gestione temporanea.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. (Facoltativo) Fare clic sull'elenco valori in ciascuna colonna.
   L'attività *Impostazioni colonna* contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tipo di colonna	Selezionare il tipo di dati utilizzato nella colonna.
Converti tipo di colonna	Convertire il tipo di dati della colonna.

7. (Facoltativo) Creare filtri avanzati per le tabelle di gestione temporanea alla pagina 1607.
   I filtri avanzati consentono di rivedere un sottoinsieme della struttura quando si definiscono nel dettaglio le tabelle di gestione temporanea.

Esempio

Operazioni successive

Creare o utilizzare un caricatore.

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare origini dati Salesforce alla pagina 1599
Riferimenti
Riferimenti: Espressioni SQL alla pagina 1680
Esempi
Procedura: Aggiungere tabelle e colonne di join SQL alla pagina 1650

Procedura: Configurare origini dati Salesforce

Prima di iniziare

- Configurare l'istanza Salesforce.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

Configurare un'origine dati Salesforce in modo da utilizzare i dati dell'istanza Salesforce in Adaptive Planning per:

- Pianificazione delle vendite
- Previsioni di vendita

È possibile utilizzare dati degli importi effettivi di Salesforce per le previsioni.

Esempio: gli utenti inseriscono in Salesforce dati relativi a clienti potenziali, record di ordini o vendite previste. Dopo l'importazione in Adaptive Planning, è possibile utilizzare i dashboard per analizzare e adeguare le risorse commerciali, al fine di soddisfare le quote di vendita.

Non è possibile importare:

- Dati provenienti da report o dati creati tramite integrazioni di app all'interno dell'istanza Salesforce.
- Oggetti Salesforce che richiedono una query secondaria. Esempio: ActivityHistory. È consigliabile ottenere questi dati tramite oggetti personalizzati. Se si tenta di accedere a oggetti che richiedono query secondarie, potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore "tipo non valido per l'operazione".

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Procedura

1. Creare nuove origini dati alla pagina 1605.
2. La sezione Impostazioni contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Nome utente	Immettere il nome utente dell'account utente Salesforce.
Password	Immettere la password associata al nome utente e aggiungere il token di sicurezza Salesforce. Esempio: la password è redrover1492 e il token di sicurezza è lv4l$Qyfj54gdvzu $9rXLRqUu((G. Enter *redrover1492lv4l $Qyfj54gdvzu$9rXLRqUu((G*.
Utilizzare sandbox?	Selezionare questa opzione per utilizzare l'istanza sandbox di Salesforce. Selezionare questa casella di controllo solo se il processo di implementazione richiede il testing dei dati in una sandbox nell'ambito del processo di importazione dei dati. Deselezionare questa casella di controllo quando si importano dati dall'istanza Salesforce di produzione.
Livello registro	Selezionare i dettagli che si desidera includere nei registri: • *Errore*: solo errori. • *Info*: solo informazioni di base. Esempio: aggiunta di una voce quando viene eseguito l'aggiornamento dell'origine dati. • *Dettagli*: vengono registrate informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni.

3. (Facoltativo) Selezionare Test di connessione per testare la connessione all'istanza Salesforce tramite l'origine dati Salesforce corrente.
4. Nella sezione Azioni, fare clic su Salva.
5. Nella sezione Azioni, selezionare *Importa struttura*.

   Quando si importa la struttura, Adaptive Planning compila automaticamente la sezione Componenti dati con tutte le tabelle e le colonne di dati che è possibile importare. Una barra sull'icona indica che le colonne non si trovano nelle tabelle di gestione temporanea.
6. Configurare le tabelle di gestione temporanea e le colonne di dati da importare utilizzando questa origine dati.

   Consultare Procedura: Configurare tabelle di gestione temporanea e colonne per le origini dati Salesforce alla pagina 1601.
7. Dalla sezione Azioni, importare i dati.
8. (Facoltativo) Dalla sezione Azioni, cancellare le tabelle di gestione temporanea.

Operazioni successive

Creare o utilizzare un caricatore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura: Configurare tabelle di gestione temporanea e colonne per le origini dati Salesforce

Prima di iniziare

- Importare la struttura Salesforce in uso.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

Le tabelle di gestione temporanea vengono visualizzate nelle schede della sezione Tabelle da importare dopo l'importazione dalle origini dati. Le tabelle di gestione temporanea consentono di visualizzare i dati importati e la struttura dell'origine dati. Prima di procedere con il caricamento dei dati nel modello, è possibile confermare e ridefinire la struttura.

Nelle tabelle di gestione temporanea è possibile:

- Confrontare l'origine con i risultati della tabella di gestione temporanea.
- Utilizzare filtri avanzati per esaminare aree più circoscritte della struttura e dei dati.
- Modificare le impostazioni delle tabelle.
- Aggiungere e rimuovere tabelle di gestione temporanea dall'importazione.
- Aggiungere e rimuovere colonne dall'importazione.
- Ordinare i dati in colonne.
- Gestire le impostazioni delle colonne. Esempio: è possibile modificare il tipo di dati per le colonne personalizzate.
- Scaricare i dati da ogni tabella di gestione temporanea.

Procedura

1. Passare a Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella sezione Origini dati, selezionare l'origine dati Salesforce.
3. Trascinare le tabelle che si desidera importare dalla sezione Componenti dati alla sezione Tabelle da importare.

   Ogni tabella trascinata aggiunge una nuova scheda.
4. (Facoltativo) Nel menu a discesa di ogni scheda della tabella, selezionare *Gestisci colonne* e modificare le colonne delle tabelle da importare.

   Non è possibile impedire all'origine dati di importare campi generati dal sistema. Esempio: isDeleted.
5. (Facoltativo) Nel menu a discesa di ogni scheda della tabella, selezionare Impostazioni tabella > Immettere un filtro SQL e immettere un'espressione SQL che filtri o formatti l'importazione dei dati.

   Utilizzare questo filtro di importazione dati per creare un ulteriore livello di controllo dei dati di gestione temporanea. Questo filtro viene applicato ai dati effettivi nel database, non ai dati di anteprima nell'area di gestione temporanea.

   Non tutti i tipi di origine dati supportano lo stesso livello di filtro SQL.
6. (Facoltativo) Utilizzare il menu a discesa di ogni intestazione di colonna delle tabelle per modificare le proprietà delle colonne o eliminare le colonne.
7. (Facoltativo) Creare filtri avanzati per le tabelle di gestione temporanea alla pagina 1607.

Operazioni successive

Nella sezione Azioni, importare i dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura: Configurare le origini dati di Cloud Data Connect

Prima di iniziare

- Un ambiente di data warehouse su cloud Incorta, Microsoft Fabric o Snowflake.
- Dettagli di autenticazione e autorizzazione per l'ambiente a cui si desidera connettersi.
- Accedere a un amministratore che può creare visualizzazioni nell'ambiente.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

Configurare un'origine dati Cloud Data Connect in modo da poter utilizzare i dati del data warehouse nel cloud in Adaptive Planning.

Procedura

1. Creare nuove origini dati alla pagina 1605.
2. Completare la sezione Impostazioni per la nuova origine dati cloud:

Opzione	Descrizione

Credenziali	Selezionare le credenziali pertinenti per la connessione al data warehouse.
	
	Per tutti i connettori sono supportati nomi utente e password per l'autenticazione. Inoltre:
	• Per Microsoft Fabric, sono supportati Application ID e Client Secret.
	• Per Snowflake, sono supportati:
	  • OAuth 2. Consultare Configurare le credenziali OAuth2 di Cloud Data Connect Snowflake alla pagina 1603.
	  • Token di accesso personali come password

Livello registro	Selezionare i dettagli che si desidera includere nei registri: • *Errore*: solo errori. • *Info*: solo informazioni di base. Esempio: aggiunta di una voce quando viene eseguito l'aggiornamento dell'origine dati. • *Dettagli*: vengono registrate informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni.
Tipo	Selezionare l'origine data warehouse pertinente a cui connettersi.
Dettagli connessione	Incorta: • Nome host: immettere il collegamento all'ambiente Incorta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	• Porta: immettere il numero di porta per l'ambiente Incorta. • Database: immettere il nome del warehouse contenente le tabelle pertinenti dell'ambiente. • Tablename: immettere Schema.Tablename Microsoft Fabric: • Nome host: immettere il collegamento all'ambiente Fabric. • Database: immettere il nome del warehouse contenente le tabelle pertinenti dell'ambiente. • Tablename: immettere Schema.Tablename Fiocco di neve: • Conto: immettere l'ID del conto dell'ambiente Snowflake. • Database: immettere il nome del warehouse contenente le tabelle pertinenti dell'ambiente. • Tablename: immettere Schema.Tablename

3. (Facoltativo) Selezionare Verifica connessione per testare la connessione all'ambiente di data warehouse cloud utilizzando i dettagli definiti per l'origine dati cloud.
4. Nella sezione Azioni , selezionare Salva.
5. Nella sezione Azioni , selezionare Importa struttura.

   Quando si importa la struttura, Adaptive Planning compila automaticamente la sezione Componenti dati con tutte le tabelle e le colonne di dati che è possibile importare. Le barre sull'icona indicano che le colonne non si trovano nelle tabelle di gestione temporanea.
6. Configurare le tabelle di gestione temporanea e le colonne di dati da importare utilizzando questa origine dati.
7. Nella sezione Azioni , selezionare Importa dati.
8. (Facoltativo) Dalla sezione Azioni, cancellare le tabelle di gestione temporanea.

Operazioni successive

Creare o utilizzare un caricatore.

Configurare le credenziali OAuth2 di Cloud Data Connect Snowflake

Prima di iniziare

- Un ambiente di data warehouse cloud Snowflake.
- Dettagli di autenticazione e autorizzazione per l'ambiente a cui si desidera connettersi.
- Accedere a un amministratore che può creare visualizzazioni nell'ambiente.
- Creare nuove origini dati alla pagina 1605.

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Operatore di integrazione*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

Il connettore Cloud Data Connect (CDC) for Snowflake supporta l'autenticazione OAuth2. È possibile creare le credenziali OAuth2 per CDC con Design Integrations. È quindi possibile selezionare le credenziali nell'interfaccia della pipeline CDC o nelle connessioni CDC in Design Integrations.

Nota: Per assistenza sull'esecuzione degli script in Snowflake, consultare la relativa documentazione o l'amministratore o l'account manager di Snowflake.

Procedura

1. In Adaptive Planning, selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Selezionare OAuth 2 > Create New Credential.
3. Copiare l' URI di reindirizzamento.
4. In Snowflake, eseguire questo script SQL come ACCOUNTADMIN:

   ```
   CREATE SECURITY INTEGRATION MY_OAUTH_INTEGRATION
       TYPE = OAUTH
       ENABLED = TRUE
       OAUTH_CLIENT = CUSTOM
       OAUTH_CLIENT_TYPE = 'CONFIDENTIAL'
       OAUTH_REDIRECT_URI = 'https://your-app.com/callback'
       OAUTH_ISSUE_REFRESH_TOKENS = TRUE
       OAUTH_REFRESH_TOKEN_VALIDITY = 86400;
   ```

   - Rinominare MY_OAUTH_INTEGRATION in modo univoco se più utenti utilizzano lo stesso ambiente Snowflake.
   - Sostituire https://your-app.com/callback con l'URI di reindirizzamento effettivo dello step 2.
   - La validità del token di aggiornamento è impostata su 86400 secondi (24 ore). È possibile modificare questo valore in base alle esigenze.
5. Per recuperare i dettagli della configurazione OAuth, eseguire questo script SQL e scaricare il file CSV come riferimento:

   ```
   DESC SECURITY INTEGRATION MY_OAUTH_INTEGRATION;
   ```

   Lo script restituisce:

   - OAUTH_CLIENT_ID (necessario per l'autenticazione).
   - OAUTH_AUTHORIZATION_ENDPOINT (in cui gli utenti eseguono l'autenticazione).
   - OAUTH_TOKEN_ENDPOINT (dove si scambia il codice di autorizzazione con un token di accesso).
6. Eseguire questo script SQL per ottenere il segreto client:

   ```
   SELECT SYSTEM$SHOW_OAUTH_CLIENT_SECRETS('MY_OAUTH_INTEGRATION');
   ```

   Lo script restituisce due segreti. È possibile utilizzare 1 per l'autenticazione.
7. Eseguire questo script SQL per impostare un warehouse predefinito per l'utente che autorizzerà:

   ```
   ALTER USER <your_user_name> SET DEFAULT_WAREHOUSE = '<your_user_name>';
   ```
8. (Facoltativo) Eseguire questo script SQL per creare un ruolo di amministratore da utilizzare come ambito per consentire le operazioni di amministratore utilizzando le credenziali OAuth2 in un secondo momento:

   ```
   CREATE ROLE MyRole1;
   ```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
GRANT ROLE ACCOUNTADMIN TO ROLE MyRole1;

ALTER ACCOUNT SET OAUTH_ADD_PRIVILEGED_ROLES_TO_BLOCKED_LIST = false;

ALTER SECURITY INTEGRATION MY_OAUTH_INTEGRATION
    SET PRE_AUTHORIZED_ROLES_LIST = ('MyRole1', 'PUBLIC',
 'ACCOUNTADMIN', 'SYSADMIN');

GRANT ROLE MyRole1 TO USER username;

ALTER USER username SET DEFAULT_ROLE = 'MyRole1';
```

9. In Adaptive Planning, selezionare Integration > Design Integrations e immettere i seguenti valori:
    - Chiave consumer
    - Chiave privata consumer
    - Autorizza reindirizzamento
    - Metodo HTTP del servizio token di accesso URL: POST
    - Endpoint di servizio token di accesso
10. Salvare e selezionare Richiedi autorizzazione.
11. Accedere a Snowflake e selezionare Consenti.

Risultati

È possibile selezionare le credenziali OAuth2 da utilizzare nelle pipeline di CDC Snowflake.

Creare nuove origini dati

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza:

- Autorizzazione *Operatore di integrazione*
- Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

È possibile impostare origini dati per consentire l'estrazione di dati da origini esterne nel proprio modello Adaptive Planning.

Procedura

1. Selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Nella Libreria dei componenti, fare clic su Origini dati > Crea nuova origine dati.
3. Selezionare il tipo di origine dati da creare:

Opzione	Descrizione
Origine dati cloud	Dati da un'origine Cloud Data Connect. Consultare Concetto: Cloud Data Connect alla pagina 1562.
Origine dati Planning	Dati provenienti dalla stessa istanza o da un'altra istanza di Adaptive Planning. Richiede la creazione di credenziali Adaptive Planning separate. Questa origine dati è utile per le organizzazioni che hanno più istanze

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	o che desiderano esportare in un sistema esterno.
Workday	Dati di report nel tenant Workday. Richiede l'adattatore Workday e le credenziali Workday. Se si creano anche sistemi esterni Workday con questa opzione, è possibile pubblicare piani ed eseguire il drilling in Workday da fogli e report di Adaptive Planning.
Origine dati cloud personalizzata	Dati da origini dati personalizzate create in JavaScript, per la connessione a sistemi indirizzati su Internet. Consente di estrarre dati da: • Google Docs • Uber • Weather Underground • Yahoo Finanza • Altri siti che abilitano JavaScript per l'estrazione dei dati Richiede l'autorizzazione *Sviluppatore integrazioni*.
Intacct	Dati provenienti da account SAGE Intacct. Richiede l'adattatore SAGE Intact.
Database JDBC	Dati provenienti da database compatibili con JDBC. Richiede almeno un agente dati installato nei computer che estrarranno i dati. Gli agenti dati sono applicazioni configurate dietro il firewall con il gestore servizi agente dati, per facilitare la comunicazione con il sistema di origine.
Microsoft Dynamics GP	Dati da un account Microsoft Dynamics GP (MSDGP). Richiede l'adattatore Microsoft Dynamics GP.
NetSuite	Dati dagli account NetSuite. Richiede l'adattatore NetSuite e le credenziali NetSuite. Se con questa opzione si creano anche sistemi esterni NetSuite, è possibile eseguire il drilling in NetSuite da fogli e report di Adaptive Planning.
Salesforce	Dati dagli account Salesforce. Richiede l'adattatore Salesforce.
Origine dati con script	Estrae i dati in base alle istruzioni ETL Kettle scritte dall'utente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	Consente di risolvere scenari complessi e personalizzati di estrazione e trasformazione dei dati. Richiede esperienza avanzata nella creazione di script Pentaho Kettle e nell'utilizzo dell'interfaccia utente di Spoon.
Foglio di calcolo	Ogni foglio di lavoro di un foglio di calcolo crea tabelle di gestione temporanea separate.
Gruppo di tabelle	Dati da tabelle di gestione temporanea esistenti, presenti in origini dati diverse. Consente di creare join di tabelle tra diverse origini dati.
Tabella unione	Dati da più tabelle di gestione temporanea esistenti. Consente di combinare o incolonnare i dati delle righe delle tabelle quando le tabelle provengono da origini dati diverse.

4. Immettere un Nome.
   Adaptive Planning utilizza automaticamente questo nome in tutte le lingue supportate.
   Se non si immette un nome quando si crea l'origine dati, è possibile fare clic su Nome visualizzato nella sezione Editor. È anche possibile modificare il nome visualizzato per ogni lingua supportata.
5. Fare clic su Crea.

Risultati

La nuova origine dati viene visualizzata nel menu Origini dati.

Esempio

Operazioni successive

Definire le impostazioni dell'origine dati.

Creare filtri avanzati per le tabelle di gestione temporanea

Prima di iniziare

- Importare la struttura Salesforce in uso.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare filtri avanzati per visualizzare righe specifiche che altrimenti non apparirebbero nella visualizzazione predefinita delle tabelle di gestione temporanea. Le tabelle di gestione temporanea visualizzano:

- Le prime 100 righe per impostazione predefinita
- Un massimo di 1000 righe

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La modifica delle proprietà del filtro modifica l'anteprima. I filtri non modificano i dati:

- Nell'area di gestione temporanea.
- Caricati dall'origine dati nei caricatori.

Procedura

1. Selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Espandere Origini dati e selezionare l'origine dati.
3. Nella scheda della sezione Tabelle da importare, fare clic sull'elenco di valori Filtri avanzati.
4. Aggiungere i filtri.
   L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Righe distinte	Selezionare la casella di controllo per nascondere le righe con dati duplicati.
Righe max	Immettere il numero di righe che si desidera visualizzare nell'anteprima. Il numero massimo di righe è 1000.
Colonne	Nascondere e visualizzare le colonne nell'anteprima. Se si nascondono le colonne dall'anteprima, queste non vengono rimosse dalla tabella di gestione temporanea.
Immettere un filtro SQL	Immettere espressioni SQL per limitare le righe nell'anteprima. Fare clic su Applica per verificare la sintassi SQL del filtro.

5. Fare clic su Anteprima dati per visualizzare in anteprima i dati.
6. (Facoltativo) Fare clic su Rimuovi filtro per avviare una nuova visualizzazione.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Espressioni SQL alla pagina 1680

Procedura: Configurare origini dati database JDBC

È possibile utilizzare Adaptive Planning Integrazione per estrarre informazioni da database compatibili con JDBC. La maggior parte dei database utilizzati per le applicazioni contabili e finanziarie è compatibile con JDBC (Java Database Connectivity). JDBC è uno standard che utilizza il linguaggio di programmazione Java per fornire connettività a una vasta gamma di database.

Un'origine dati del database compatibile con JDBC richiede un driver. La tabella seguente fornisce informazioni sui driver JDBC comuni.

Nota: Gli agenti dati di Adaptive Planning si connettono solo ai database locali. La connessione ai database cloud con un agente non è supportata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Origine JDBC	Panoramica	Jar del provider	Classe driver	Esempio JDBC/ URL	Informazioni URL JDBC
Oracle	Introduzione alDatabase Oracle	ojdbc6-11.2.0.3.jar È possibile ottenere questo file dal sito Web di Oracle o tramite il repository Maven di Oracle.	oracle.jdbc.OracleDriver	jdbc:oracle:thin:@example-win-db:1521:ANACONDA	Classe OracleDriver
SQL Server	Microsoft SQL Server	jtds-1.3.1.jar distribuito nella cartella Plugin agente dati. consultare Sicurezza integrata perOrigini dati JDBC per i dettagli della posizione dll	net.sourceforge.jtds.jdbc.Driver	jdbc:jtds:sqlserver://127.0.0.1:1433/AGENT_TEST;domain=ADAPTIVE;instance=SQLEXPRESS	formato URL
SQL Server	Microsoft SQL Server	sqljdbc41.jar distribuito nella cartella Data Agent Plugins. consultare Sicurezza integrata perOrigini dati JDBC per i dettagli della posizione dll	com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerDriver	jdbc:sqlserver://localhost:1433;database=AGENT_TEST;integratedSecurity=true	Creazione della stringa di connessione
MySql	MySQL Reference Manuals	mysql-connector-5.1.17.jar	com.mysql.jdbc.Driver	jdbc:mysql://localhost:3306/AGENT_TEST	URL Syntax
h2	Motore di database H2	Cercare h2*.jar nella distribuzione Workday Adaptive Planning Data Agent Service Manager. Per le versioni dell'agente dati 7.1.44 e precedenti, cercare h2.jar nella distribuzione del gestore servizi agente dati di Adaptive.	org.h2.Driver	jdbc:h2:/data/test	Foglio informativo H2

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

I file jar risiedono in `C:/Program Files/Workday Adaptive Planning Data Agent/Plugins`. Per le versioni dell'agente dati 7.1.44 e precedenti, utilizzare `C:/Program Files/Adaptive Data Agent/Plugins` directory sul computer che ospita il servizio agente dati.

Dopo aver aggiunto un file jar, è necessario accedere ai servizi locali e riavviare il servizio Agente dati.

Nota: Prima di poter configurare un'origine dati da un database locale, è necessario creare un agente dati che lo indichi Adaptive Planning Integrazione come comunicare con il database. Per informazioni su come creare agenti dati, consultare Creare agenti dati alla pagina 1697.

Per configurare un'origine dati del database JDBC, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere a Designer dati selezionando Integrazione > Designer dati.
2. Nella cartella Origine dati della Libreria dei componenti, sul lato destro dello schermo, fare clic su Crea nuova origine dati. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea nuovo.
3. Selezionare come tipo di origine dati il database JDBC, immettere il nome del database e selezionare l'agente che si desidera utilizzare per l'origine dati.
4. Fare clic su Crea. L'area centrale della schermata mostra le impostazioni della nuova origine dati e altre informazioni.
5. Immettere le informazioni dell'origine dati:
    - Agente associato: selezionare l'agente dati di Adaptive Planning a cui connettersi. Questo elenco contiene tutti gli agenti dati trovati in Agenti dati > libreria componenti.
    - Classe driver: immettere la classe del driver per il database. Queste informazioni possono essere richieste al fornitore del database.
    - URL: immettere l'URL del database.
    - Nome utente: immettere il nome utente utilizzato per accedere al database.
    - Password: immettere la password associata al nome utente.
    - Filtro schema: immettere il nome del o degli schemi da cui si desidera importare i dati. Se si immettono i nomi di più schemi, separarli con un punto e virgola. Utilizzare questo campo per limitare il numero di tabelle in cui è necessario aggiornare Adaptive Planning Integrazione Questo campo è facoltativo.
    - Livello registro: selezionare un livello di registro dall'elenco a discesa per specificare i dettagli della registrazione per questa origine dati. Le opzioni disponibili sono:
        - *Errore:* registra solo gli errori gravi.
        - *Info:* registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
        - *Dettagli:* fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
6. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

È possibile testare le informazioni di connessione nella nuova origine dati facendo clic su Test di connessione nel menu Azioni. Il sistema tenta di connettersi al database utilizzando le informazioni presenti nei campi dell'origine dati. Se il sistema è in grado di connettersi al database, fare clic su OK. In caso di problemi di connessione, correggere gli errori e riprovare.

Quando la connessione al database riesce, è possibile importare la struttura di dati. Vengono visualizzate le tabelle e le colonne del database.

Nota: Vengono visualizzate solo le colonne corrispondenti ai tipi supportati. Supported Column Types, elenca i tipi di colonna supportati per i vari tipi di database.

Per importare la struttura del database JDBC, procedere come segue:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Fare clic su Importa struttura nel menu Azioni. Le tabelle e le colonne vengono visualizzate nel menu Componenti dati.

   Le modalità di importazione dei dati influiscono sulla modalità di sincronizzazione dei dati. La modalità di importazione predefinita (tutti i record sostituiti) per un'origine dati JDBC è la seguente:
2. I dati JDBC vengono importati.
3. I dati provenienti dall'origine dati JDBC popolano la tabella di gestione temporanea.
4. Se è presente un filtro SQL personalizzato, viene applicato ai dati importati dal server del database, per definire il sottoinsieme di dati da importare.

È anche possibile scegliere di aggiungere le informazioni importate (in tal caso i dati importati vengono aggiunti alla tabella di gestione temporanea esistente) o di unire le informazioni importate (in tal caso le righe esistenti nei dati JDBC vengono unite alle righe nell'area di gestione temporanea).

Aggiungere tabelle a un'origine dati JDBC

Dopo aver importato la struttura del database, è possibile specificare le informazioni che si desidera importare dal database. La sezione Tabelle da importare consente di configurare i dati importati dal database.

Per specificare le tabelle da importare dal database, attenersi alla seguente procedura:

1. Espandere la voce corrispondente all'origine dati nel menu Componenti dati.

   Ogni tabella del database viene visualizzata come elemento separato.
2. Trascinare e rilasciare le tabelle che si desidera importare nella sezione Tabelle da importare, al centro dello schermo.

   Quando si trascina una tabella nella sezione Tabelle da importare, viene visualizzata una scheda per la tabella e le informazioni del database appaiono nella sezione Tabelle da importare, consentendo di visualizzare il tipo di informazioni aggiunte. La scheda di ogni tabella include anche un menu a discesa, al quale si accede facendo clic sulla freccia accanto al nome.

Gestire le colonne

Se una tabella in uso ha un numero di colonne elevato, è possibile utilizzare Gestisci colonne per apportare modifiche rapide alle colonne da importare. La finestra di dialogo Gestisci colonne mostra le colonne presenti in una tabella, e consente di selezionare o deselezionare le colonne da importare.

Per gestire le colonne per l'importazione, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella.
2. Fare clic su Gestisci colonne nel menu mobile.
3. Per importare una colonna, selezionare la casella accanto alla colonna.

   Quando si seleziona una colonna, dopo il salvataggio del contenuto del popup la colonna viene visualizzata anche nella finestra di anteprima. Se si deseleziona una colonna, questa viene rimossa dalla finestra di anteprima.

È anche possibile modificare lo stato dell'importazione di singole colonne:

- Selezionando le proprietà della colonna e impostando la proprietà
- Trascinando nel designer le colonne selezionate

Non è possibile modificare lo stato dell'importazione nei campi generati dal sistema, ad esempio isDeleted.

Personalizzare le tabelle

Per ogni tabella, è possibile personalizzare la modalità di importazione dei dati.

Per personalizzare le impostazioni della tabella, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fare clic su Impostazioni tabella nel menu mobile.
3. Immettere le impostazioni della tabella:
    - Modalità di importazione dati: selezionare un'opzione dall'elenco a discesa.
        - *Tutti i record sostituiti ogni volta che viene eseguita un'importazione dati:* questa è l'impostazione predefinita. I dati nella tabella di gestione temporanea vengono sostituiti dai dati importati dall'origine.
        - *Cache remota utilizzata per identificare e inviare i record modificati al momento dell'importazione:* vengono importati solo i record di database nuovi o modificati. I record modificati sovrascrivono i record esistenti nell'area di gestione temporanea. I record nuovi vengono aggiunti alla fine delle informazioni nell'area di gestione temporanea.
        - *Tutti i record che rientrano in un intervallo di tempo trasmesso:* vengono importati tutti i record inclusi nell'intervallo di tempo specificato. I record nella tabella di gestione temporanea corrispondenti ai periodi importati vengono eliminati prima dell'importazione dei dati più recenti dall'origine.
    - Filtro importazione dati: consente di immettere un'espressione SQL per filtrare o formattare le informazioni da importare. Il filtro SQL viene applicato prima che i dati vengano estratti dal database, per ridurre la quantità di dati da importare e garantire un ulteriore livello di controllo sui dati da inserire nell'area di gestione temporanea. Fare clic sul campo per visualizzare la finestra di dialogo Modifica filtro SQL. Il filtro immesso qui viene applicato ai dati effettivi nel database, anziché ai dati di anteprima nell'area di gestione temporanea. Non tutte le origini dati supportano lo stesso livello di funzionalità di filtro SQL.
4. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
5. Ripetere i passaggi da 1 a 3 per ciascuna tabella.

    Nota: Se per una tabella di database sono state definite delle chiavi, anche queste informazioni vengono inserite nella tabella di gestione temporanea. È possibile rivedere queste informazioni e modificarle in base alle esigenze.
6. Fare clic su Salva per salvare le impostazioni nell'origine dati.

Impostare le opzioni per le colonne

Quando si utilizza la sezione Tabelle da importare, è possibile visualizzare un'anteprima dei dati nello stato in cui si trovano nell'origine dati o nell'area di gestione temporanea dopo l'importazione. È possibile modificare le opzioni per ogni colonna passando il puntatore del mouse sull'intestazione e facendo clic sul menu a discesa accanto al nome della colonna. Le opzioni sono:

- *Ordinamento crescente*: consente di ordinare l'intera tabella in ordine crescente in base a questa colonna.
- *Ordinamento decrescente*: consente di ordinare l'intera tabella in ordine decrescente in base a questa colonna.
- *Impostazioni colonna*: questa finestra di dialogo consente di modificare le proprietà della colonna all'interno della tabella di gestione temporanea.
    - *Nome*: il nome della colonna, visualizzato nell'intestazione.
    - *Tipo di colonna*: tipo di dati utilizzati nella colonna.
    - *Converti tipo di colonna*: selezionare il nuovo tipo da questo menu a discesa.
- *Escludi colonna dall'importazione*: selezionare questa opzione per rimuovere la colonna dai dati da importare.
- *Elimina colonna*: selezionare questa opzione per eliminare la colonna. L'opzione è disponibile solo per le colonne personalizzate.

Scaricare dati da una tabella di gestione temporanea

È possibile scaricare dati da una singola tabella di gestione temporanea.

Per scaricare i dati da una singola tabella di gestione temporanea, attenersi alla seguente procedura:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Fare clic sulla freccia giù nell'intestazione di una tabella presente nella sezione Tabelle da importare.
2. Selezionare Scarica dati.
3. Fare clic su Invia nell'elenco valori *L'operazione invierà un'e-mail con un URL per scaricare i dati*.

   Adaptive Planning L'integrazione invia un'e-mail contenente un URL all'account e-mail associato al designer dati.
4. Aprire l'e-mail e fare clic sull'URL.

   I dati vengono scaricati in formato CSV.

Utilizzare il filtro avanzato

Nel il menu a discesa Origine è possibile fare clic su Filtro avanzato per visualizzare le opzioni di filtro dati disponibili nell'area di anteprima Tabelle da importare. Filtro avanzato offre strumenti per visualizzare e sfogliare un sottoinsieme di dati all'interno di una tabella di gestione temporanea o direttamente dall'origine remota (se si seleziona Database JDBC dal menu a discesa Origine). Modificando le proprietà del filtro è possibile cambiare la visualizzazione dei dati mostrati nella finestra di anteprima, senza modificare i dati nell'area di gestione temporanea.

L'area di anteprima ha lo scopo apposito di visualizzare in anteprima una piccola parte dei dati nell'area di gestione temporanea (o nel database JDBC). Esaminando l'area di gestione temporanea, è possibile esplorare i dati disponibili nell'origine dati JDBC e verificare di ottenere i dati previsti. È anche possibile utilizzare questa opzione per perfezionare il filtro di importazione dati che si desidera utilizzare. I filtri impostati nella funzione di anteprima non influiscono sui dati effettivi presenti nell'area di gestione temporanea.

I Filtri avanzati includono:

- Righe distinte: selezionare questa casella per nascondere le righe duplicate.
- Righe max: inserire un numero nella casella di testo per limitare il numero di righe visualizzate nell'area di anteprima.
- Colonne: selezionare o deselezionare colonne in questo menu a discesa per mostrare o nascondere le colonne visualizzate.

  Nota: La rimozione di una colonna da questo elenco non comporta la rimozione della colonna dall'elenco di importazione.
- Filtro SQL: fare clic sulla casella di testo grande per visualizzare la finestra di dialogo Modifica filtro SQL, nella quale è possibile specificare un filtro SQL per limitare le righe visualizzate in anteprima. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL del filtro. Se sono presenti errori, l'errore viene indicato nell'espressione. L'espressione immessa viene visualizzata nel campo Filtro avanzato. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, è possibile fare clic su Guida in linea nella sezione Note .

Fare clic su Rimuovi filtro (accanto al menu a discesa Origine) per cancellare tutte le impostazioni avanzate del filtro.

Nota: Nell'ambito del processo di personalizzazione delle tabelle, è anche possibile creare tabelle congiunte e colonne personalizzate utilizzando espressioni SQL.

Importare dati da un database JDBC

Dopo aver impostato e salvato l'origine dati JDBC, è possibile importare i dati.

Per importare dati da un database JDBC, procedere come segue:

1. Fare clic su Importa dati nel menu Azioni.

   I dati selezionati vengono filtrati in base alle eventuali espressioni SQL e caricati nell'area di gestione temporanea. È possibile visualizzare in anteprima i dati nell'area di gestione temporanea.

Le informazioni rimangono nell'area di gestione temporanea fino a quando non vengono cancellate manualmente o dal successivo caricamento di dati, in base alla modalità di importazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per cancellare i dati dall'area di gestione temporanea, procedere come segue:

1. Fare clic su Cancella tabelle di gestione temporanea nel menu Azioni. Viene cancellata l'area di gestione temporanea di tutte le tabelle dell'origine dati.

Per rimuovere i caratteri specificati dai flussi di testo di input nelle origini dati JDBC:

Consultare Rimuovere i caratteri specificati dai flussi di testo di input in JDBC e Microsoft Dynamics GP

Associare un'origine dati JDBC a un agente dati Adaptive Planning diverso
È possibile modificare l'agente dati di Adaptive Planning da associare all'origine dati JDBC.

1. Verificare che l'agente dati a cui si desidera connettersi sia elencato in Agenti dati > libreria componenti.
2. Accedere all'origine dati JDBC in Design Integrations.
3. Selezionare l'agente dati nel campo Agente associato nella sezione Impostazioni .

Schemi esclusi dall'origine dati JDBC

Le origini dati JDBC che si connettono a Oracle o MS SQL Server escludono in modo esplicito alcuni schemi che non sono correlati ai dati finanziari.

Schemi esclusi dall'origine dati JDBC in Oracle

CTXSYS, MDSYS, SYSTEM, SYS, XDB

Schemi esclusi dall'origine dati JDBC in MS SQL Server

INFORMATION_SCHEMA, SYS

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi

Potrebbero verificarsi alcuni problemi relativi all'origine dati, che presentano soluzioni non sempre evidenti.

Quando si importa la struttura di un database e il database contiene più di 1000 tabelle, un messaggio di errore consiglia di filtrare l'elenco di tabelle. È possibile aggirare l'errore in uno dei seguenti modi:

- Modificando l'origine dati JDBC e inserendo un filtro di schema.
- Modificando le autorizzazioni associate all'accesso utilizzato per accedere al server, in modo da limitare il numero di tabelle raggiungibili con tale accesso.

Quando si importa la struttura di un database Oracle, gli schemi seguenti non vengono importati come parte della struttura: `CTXSYS`, `MDSYS`, `SYSTEM`, `SYS`, e `XDB`. Si tratta di schemi di sistema Oracle, che non sono necessari ai fini dell'integrazione dei dati.

Quando si importa la struttura di un database MS SQL, gli schemi seguenti non vengono importati come parte della struttura: INFORMATION_SCHEMA e SYS. Si tratta di schemi di sistema MS SQL, che non sono necessari ai fini dell'integrazione dei dati.

Abilitare Integrated Security per le origini dati JDBC

Due driver JDBC (JTDS e MS SQL) supportano Integrated Security con MS SQL Server.

Per abilitare Integrated Security in un'origine dati o in un agente, è necessario eseguire attività aggiuntive oltre agli step di configurazione standard.

Configurare il servizio Agente dati con Integrated Security

1. In Integrazione > Progettazione integrazioni, annullare il provisioning di eventuali agenti dal PC host.
2. Arrestare il servizio Agente dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Riconfigurare il servizio Windows in modo che venga eseguito come account Windows con credenziali di rete/db.

   Esempio di proprietà a 64 bit del servizio Agente dati di Adaptive (computer locale)

   - Impostazioni della scheda Log On:
   - Questo conto: `yourcompanydomain\yourusername`
4. Installare le DLL richieste.

   Per JTDS o JDBC

   Il `sqljdbc_auth.dll` installazioni di file come parte del programma di installazione dell'agente dati per gli agenti V5.1.17.8415 e versioni successive in `C:\Program Files\Workday Adaptive Planning Data Agent\lib\mssqljdbc\x64`.

   Nota: Per gli agenti precedenti alla V5.1.17.8415, è necessario installarli manualmente `sqljdbc_auth.dll`. Il `sqljdbc_auth.dll` Il file è disponibile per il download Microsoft all'indirizzo https://www.microsoft.com/en-US/download/details.aspx?id=11774

   For JTDS

   Posizionare il `sqljdbc_auth.dll` file da qualche parte nel file `PATH`, ad esempio `C:\Windows\System32`.

   Per qualsiasi versione dell'agente, è necessario installare manualmente il file `ntlmauth.dll`.

   Obbligatorio `ntlmauth.dll` per un driver jdbc JTDS (versione x32 o x64 a seconda della JVM in uso) deve essere `C:\Program Files\Workday Adaptive Planning Data Agent\lib\mssqljdbc\x64\` (per JVM a 64 bit).

   Per le versioni dell'agente dati 7.1.44 e precedenti, `C:\Program Files\Adaptive Data Agent\lib\mssqljdbc\x64\` (per JVM a 64 bit)

   o

   `C:\Program Files\Workday Adaptive Planning Data Agent\lib\mssqljdbc\x86\` (Per JVM a 32 bit).

   Il `ntlmauth.dll` è disponibile da un percorso di download JTDS:

   - https://sourceforge.net/projects/jtds/files/jtds/1.2.5/ per jtds 1.2.5
   - https://sourceforge.net/projects/jtds/files/jtds/1.2.8/ per jtds 1.2.8
   - http://sourceforge.net/projects/jtds/files/ per jtds 1.3.1

   For JDBC

   Il driver JDBC richiede `sqljdbc_auth.dll`.

   Posizionare manualmente il `sqljdbc_auth.dll` nel `<java>\jre\bin` cartella Il `<java>` deve essere uguale a quella utilizzata al momento dell'installazione dell'agente.

   È possibile verificare esattamente quale directory utilizzare esaminando il file di configurazione dell'agente `C:\Program Files\Workday Adaptive Planning Data Agent\AgentService64.ini`. Trova `"JRE Path"` in [Java Runtime Environment] all'interno di questo file. Copia `sqljdbc_auth.dll` nella directory indicata per `JRE Path`.
5. Riavviare il servizio Agente dati.
6. Eseguire nuovamente il provisioning dell'agente.

   Selezionare Provision a New Agent nel gestore servizi agente dati.

Creare un'origine dati JDBC

Quando si crea un'origine dati JDBC utilizzando il menu Crea nuova origine dati , assicurarsi di includere il file `integratedSecurity=true` nell'URL JDBC.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per il driver MS SQL:	Classe conducente: `com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerDriver` URL Jdbc: `jdbc:sqlserver://<server>:<port>;integratedSecurity=true` Esempio: `jdbc:sqlserver://dev-gp2013-r2:1433;integratedSecurity=true` Nome utente: lasciare il campo vuoto. Password: lasciare il campo vuoto.
Per il driver JTDS:	Classe conducente: `net.sourceforge.jtds.jdbc.Driver` URL Jdbc: `jdbc:jtds:sqlserver://<server>:<port>;integratedSecurity=true;domain=<name>` Esempio: `jdbc:jtds:sqlserver://DEV-GP2013-R2:1433;integratedSecurity=true;domain=ADAPTIVE` Nome utente: lasciare il campo vuoto. Password: lasciare il campo vuoto.

Aggiornare all'endpoint Salesforce versione 51

Prima di iniziare

- Creare l'origine dati Salesforce.
- Importare la struttura Salesforce in uso.
- Utilizzare l'endpoint Salesforce versione 32 o precedente.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

Informazioni su questa attività

Le nuove origini dati Salesforce utilizzano già l'endpoint Salesforce versione 51 e non richiedono un aggiornamento.

L'aggiornamento dell'endpoint può risultare necessario se Salesforce:

- Impone a tutti i clienti di utilizzare questo endpoint.
- Aggiunge una funzionalità che si desidera utilizzare. La funzionalità richiede l'aggiornamento a una nuova versione dell'endpoint. La versione 51 è l'endpoint più recente supportato da Adaptive Planning.

Procedura

1. Passare a Integration > Design Integrations.
2. Selezionare l'origine dati Salesforce.
3. Nella sezione Azioni, selezionare *Aggiorna API alla versione 51*.
4. Selezionare Compare table structures.
5. (Facoltativo) Rivedere il riepilogo delle modifiche dello schema, per identificare le relazioni di dipendenza dell'integrazione per questo aggiornamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Selezionare Aggiorna.

Risultati

La struttura dati viene nuovamente importata da Salesforce e l'endpoint dell'origine dati viene aggiornato alla versione 51.

Origini dati NetSuite
Procedura: Configurare le origini dati NetSuite

È possibile utilizzare l'integrazione per estrarre informazioni dall'istanza NetSuite. Adaptive Planning gli utenti possono accedere ai dati in un'istanza NetSuite tramite l'adattatore NetSuite.

Per configurare un'origine dati NetSuite, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Espandere la cartella Origini dati nella Libreria dei componenti.

   L'origine dati NetSuite è oggetto di una licenza separata. Se questo adattatore non viene visualizzato nell'elenco delle origini dati, aprire un ticket in Workday Customer Center.
3. Fare clic sull'origine dati NetSuite.

   L'area centrale della schermata mostra le impostazioni della nuova origine dati e altre informazioni.
4. Immettere le informazioni dell'origine dati:
   - Abilitare autenticazione basata su token: questa opzione è selezionata per impostazione predefinita quando si esegue l'aggiornamento alla versione più recente di NetSuite. Richiede la selezione di credenziali NetSuite che contengano una chiave consumer, una chiave privata consumer, un ID token e una chiave privata token generati da un amministratore NetSuite nell'interfaccia utente di NetSuite.
   - Credenziale: selezionare credenziali NetSuite che contengono una chiave consumer, una chiave privata consumer, un ID token e una chiave privata token generati da un amministratore NetSuite nell'interfaccia utente di NetSuite. Per informazioni su come configurare le credenziali NetSuite, fare clic qui.
   - Fuso orario account: selezionare il fuso orario appropriato per l'account nell'elenco a discesa. Il fuso orario selezionato qui deve essere lo stesso utilizzato nell'interfaccia utente di NetSuite per l'account utente corrente. In NetSuite, accedere a Home > Set Preferences > Localization.
   - Durata batch recupero informazioni: selezionare la durata del batch di recupero informazioni. Il valore predefinito è una settimana (168 ore). Questo valore indica il numero di ore di dati estratti durante un singolo aggiornamento da una tabella NetSuite importata in modalità differenziale. È possibile impostare la suddivisione in blocchi in modo che l'utilità di pianificazione mantenga un equilibrio tra job in batch grandi e piccoli. Ridurre questo valore se si hanno grandi quantità di dati NetSuite. Più piccolo è il valore, maggiore sarà il numero di cicli di recupero informazioni necessari per un determinato periodo di calendario.

     Nota: Il valore specifico immesso dipende in larga misura da una serie di variabili specifiche del sito, come le dimensioni dei job, il rapporto tra job piccoli e grandi, i tempi di elaborazione e le risorse di sistema.
   - Livello registro: selezionare un livello di registro dall'elenco a discesa per specificare i dettagli della registrazione per questa origine dati. Le opzioni disponibili sono:
     - *Errore*: registra solo gli errori gravi.
     - *Info*: registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
     - *Dettagli*: fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
5. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È possibile testare le informazioni di connessione nel nuovo agente facendo clic su Test di connessione nel menu Azioni. Il sistema tenta di connettersi a NetSuite utilizzando le informazioni presenti nei campi dell'origine dati. Se il sistema riesce a connettersi a NetSuite, fare clic su OK. In caso di problemi di connessione, aprire un ticket in Workday Customer Center.

Quando è possibile connettersi a NetSuite, è possibile importare la struttura dati. La struttura visualizza le tabelle e le colonne in NetSuite.

Importare la struttura da origini dati NetSuite

1. Fare clic su Importa struttura nel menu Azioni. Le tabelle e le colonne vengono visualizzate nel menu Componenti dati.

I dati vengono sincronizzati per un account utente NetSuite come segue:

- L'integrazione sceglie il metodo di sincronizzazione ottimale.
- L'integrazione tenta inizialmente di recuperare i dati in modo incrementale.
- Se l'origine dati sottostante non supporta il recupero dei dati incrementale, l'integrazione esegue un aggiornamento completo dei dati nell'area di gestione temporanea.

Importazione struttura e tabella Riepilogo transazioni di registrazione Adaptive per NetSuite

L'integrazione include una tabella introduttiva per NetSuite, la tabella AdaptivePostingTransactionSummary.

AdaptivePostingTransactionSummary e le tabelle associate vengono visualizzate per impostazione predefinita durante la fase Importazione struttura. Questa tabella mostra gli elementi di dati richiesti più di frequente da un sistema di origine NetSuite. La tabella crea automaticamente join tra la tabella PostingTransactionSummary e le tabelle associate. Di conseguenza, vengono visualizzati i nomi descrittivi per le categorie NetSuite richieste più di frequente:

- Account
- Classification
- Items
- Department
- Location
- Subsidiary
- Customer

Per ogni tabella viene inclusa la colonna Nome. La colonna Tipo di conto viene abilitata automaticamente dalla scheda Conti. Le tabelle delle categorie vengono importate automaticamente durante l'esecuzione di Importazione struttura.

Potrebbe essere necessario escludere i tipi di conto non necessari utilizzando un filtro SQL nel Caricatore di pianificazione, come descritto in Creare un filtro SQL.

È anche possibile scegliere di rimuovere una o più dimensioni predefinite disponibili nella tabella congiunta. Includere solo le categorie necessarie per il modello. Tutte le altre categorie vanno rimosse dal join e la colonna sottostante va esclusa dall'importazione da PostingTransactionsSummary.

Aggiungere tabelle a un'origine dati NetSuite

Dopo aver importato la struttura dei dati, è possibile specificare le informazioni che si desidera importare. Un insieme standard di tabelle NetSuite è già abilitato. Se si desidera trasferire tabelle aggiuntive, utilizzare la sezione Tabelle da importare della schermata per configurare i dati NetSuite che verranno importati.

Per specificare le tabelle da importare dall'account utente, attenersi alla seguente procedura:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

1. Espandere la voce corrispondente all'origine dati nel menu Componenti dati.

   Ogni tabella viene visualizzata come voce separata.
2. Trascinare e rilasciare le tabelle che si desidera importare nella sezione Tabelle da importare, al centro dello schermo.

   Ogni volta che si trascina una tabella nella sezione Tabelle da importare, viene visualizzata una scheda per la tabella, mentre le informazioni visualizzate nella sezione Tabelle da importare mostrano il tipo di informazioni aggiunte. La scheda di ciascuna tabella include anche un menu a discesa, al quale è possibile accedere facendo clic sulla freccia accanto al nome.

Gestire le colonne

Se una tabella in uso ha un numero di colonne elevato, è possibile utilizzare Gestisci colonne per apportare modifiche rapide alle colonne da importare. La finestra di dialogo Gestisci colonne mostra le colonne presenti in una tabella, e consente di selezionare o deselezionare le colonne da importare.

Per gestire le colonne per l'importazione, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella.
2. Fare clic su Gestisci colonne nel menu mobile.
3. Per importare una colonna, selezionare la casella accanto alla colonna.

   Quando si seleziona una colonna, dopo il salvataggio del contenuto del popup la colonna viene visualizzata anche nella finestra di anteprima. Se si deseleziona una colonna, questa viene rimossa dalla finestra di anteprima.

   Non è possibile modificare lo stato dell'importazione nei campi generati dal sistema, ad esempio isDeleted.

   È possibile modificare lo stato dell'importazione nelle singole colonne:

   - Selezionando le proprietà della colonna e impostando la proprietà
   - Trascinando nel designer le colonne selezionate

Personalizzare le tabelle

Per ogni tabella, è possibile personalizzare la modalità di importazione dei dati.

Per personalizzare le impostazioni della tabella, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella.
2. Fare clic su Impostazioni tabella nel menu mobile.
3. Immettere le impostazioni della tabella:
   - Modalità di importazione dati: l'elenco a discesa contiene una sola opzione:
     - *Origine dati per selezionare automaticamente il migliore approccio di sincronizzazione*. Si tratta dell'impostazione predefinita. L'origine dati esamina NetSuite e utilizza automaticamente la modalità ottimale per la sincronizzazione dei dati nell'area di gestione temporanea con le informazioni in NetSuite. Alcune tabelle vengono lette completamente ogni volta, mentre per altre viene utilizzato l'aggiornamento differenziale.
   - Filtro importazione dati: consente di immettere un'espressione SQL per filtrare o formattare le informazioni da importare. Il filtro SQL viene applicato prima che i dati vengano estratti da NetSuite al fine di ridurre il volume di dati da importare, e offre un ulteriore livello di controllo sui dati da inserire nell'area di gestione temporanea. Fare clic sul campo per visualizzare la finestra di dialogo Modifica espressione SQL. Il filtro immesso qui viene applicato ai dati effettivi in NetSuite, anziché ai dati di anteprima nell'area di gestione temporanea. Non tutte le origini dati supportano lo stesso livello di funzionalità di filtro SQL.
   - Parametro periodo: le tabelle NetSuite `PostingTransactionBalance` e `PostingTransactionSummary` import per impostazione predefinita e richiedono la

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

configurazione di un parametro periodo prima dell'importazione. Se si sceglie di importare il file `ConsolidatedExchangeRate` o `BudgetExchangeRate` tabelle, richiedono anche la configurazione di un parametro periodo. Se non si configura un parametro periodo per queste tabelle, l'importazione ha esito negativo e viene visualizzato il messaggio seguente:

`Required parameter is not configured`

Nota: NetSuite ha una capacità di filtro non SQL molto limitata. Supporta solo espressioni molto semplici.

4. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
5. Ripetere i passaggi da 1 a 3 per ciascuna tabella.
6. Fare clic su Salva per salvare le impostazioni nell'origine dati.

Impostare le opzioni per le colonne

Durante l'utilizzo delle tabelle da importare, è possibile visualizzare un'anteprima dei dati nello stato in cui si trovano nell'origine dati oppure nell'area Gestione temporanea dopo l'importazione. È possibile modificare le opzioni per ogni colonna passando il puntatore del mouse sull'intestazione della colonna e facendo clic sull'elenco a discesa accanto al nome:

- Ordinamento crescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine crescente in base a questa colonna.
- Ordinamento decrescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine decrescente in base a questa colonna.
- Impostazioni colonna: questa finestra di dialogo consente di modificare le proprietà della colonna all'interno della tabella di gestione temporanea.
    - Nome: il nome della colonna, visualizzato nell'intestazione.
    - Tipo di colonna: il tipo di dati utilizzati nella colonna.
    - Converti tipo di colonna: selezionare il nuovo tipo da questo menu a discesa.
- Escludi colonna dall'importazione: selezionare questa opzione per rimuovere la colonna dai dati da importare.
- Elimina colonna: selezionare questa opzione per eliminare la colonna. L'opzione è disponibile solo per le colonne personalizzate.

Creare colonne query secondaria

Le colonne query secondaria consentono di filtrare le righe di NetSuite in base alle condizioni di un'altra tabella correlata. Ad esempio, è possibile filtrare i record Opportunità di NetSuite in base all'esistenza di uno o più record Preventivo.

È possibile utilizzare le colonne query secondaria per:

- Selezionare la tabella/colonna principale e la tabella/colonna correlata.
- Verificare la presenza di determinate condizioni nelle tabelle correlate.
- Inserire i valori appropriati nella tabella principale in base ai risultati di tali controlli.

Per ogni tabella è possibile personalizzare la modalità di importazione dei dati.

Per creare una colonna query secondaria:

1. Espandere la cartella Colonna personalizzata nell'origine dati nel menu Componenti dati.
2. Trascinare il componente Colonna query secondaria nella sezione Tabelle da importare al centro dello schermo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Immettere le impostazioni della colonna:
    - Nome: immettere il nome della colonna query secondaria.
    - Tipo di colonna: questo campo di sola visualizzazione identifica la colonna come colonna booleana.
    - Tabella correlata: selezionare una tabella correlata da utilizzare per il confronto.
    - Espressione join: fare clic su questo campo per immettere una condizione di join. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica espressione join SQL. Ulteriori informazioni sulla creazione di join SQL sono disponibili in Procedura: Aggiungere tabelle e colonne di join SQL.
    - Regola valore join: selezionare una delle opzioni relative al valore di join SQL dall'elenco a discesa: Esistente, Inesistente, Somma, Numero, Minimo o Massimo.
4. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
5. Fare clic su Salva per salvare le impostazioni nell'origine dati.

Scaricare dati da una tabella di gestione temporanea

È possibile scaricare dati da una singola tabella di gestione temporanea.

Per scaricare i dati da una singola tabella di gestione temporanea, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia giù nell'intestazione di una tabella presente nella sezione Tabelle da importare.
2. Selezionare Scarica dati.
3. Fare clic su Invia nell'elenco valori *L'operazione invierà un'e-mail con un URL per scaricare i dati*.

   L'integrazione invia all'account e-mail associato al designer dati un'e-mail contenente un URL.
4. Aprire l'e-mail e fare clic sull'URL. I dati vengono scaricati in formato CSV.

Utilizzare il filtro avanzato

Nel menu a discesa Origine è possibile fare clic su Filtro avanzato per visualizzare le opzioni di filtro dei dati nell'area di anteprima Tabelle da importare. Il filtro avanzato include strumenti per visualizzare ed esplorare un sottoinsieme di dati in una tabella di gestione temporanea o direttamente nell'origine remota (se si seleziona NetSuite dal menu a discesa Origine).

L'area di anteprima serve appositamente per visualizzare in anteprima una piccola parte dei dati nell'area di gestione temporanea (o in NetSuite). È possibile esplorare i dati disponibili nel conto Foglio di calcolo e verificare di ottenere i dati previsti esaminando l'area di gestione temporanea. È anche possibile utilizzare questa opzione per perfezionare il filtro di importazione dati che si desidera utilizzare. I filtri impostati nella funzione di anteprima non influiscono sui dati effettivi presenti nell'area di gestione temporanea.

Le opzioni per il Filtro avanzato sono:

- Righe distinte: selezionare questa casella per nascondere le righe duplicate.
- Righe max: inserire un numero nella casella di testo per limitare il numero di righe visualizzate nell'area di anteprima.
- Colonne: selezionare o deselezionare colonne in questo menu a discesa per mostrare o nascondere le colonne visualizzate.

Nota: La rimozione di una colonna da questo elenco non comporta la rimozione della colonna dall'elenco di importazione.

- Filtro SQL: fare clic sulla casella di testo grande per visualizzare la finestra di dialogo Modifica espressione SQL, nella quale è possibile specificare un filtro SQL per limitare le righe visualizzate in anteprima. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL del filtro. Se sono presenti errori, l'errore viene indicato nell'espressione. L'espressione immessa viene visualizzata nella pagina Filtro importazione dati. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic qui nella sezione Note. NetSuite ha una capacità di filtro non SQL molto limitata. Supporta solo espressioni molto semplici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Fare clic su Rimuovi filtro (accanto al menu a discesa Origine) per cancellare le impostazioni nella finestra di anteprima.

Nota: In NetSuite alcune colonne vengono designate come colonne chiave. Queste informazioni vengono riportate nelle tabelle di gestione temporanea. Le informazioni non devono essere modificate.

Importare dati da NetSuite

Dopo aver impostato e salvato l'origine dati NetSuite, è possibile importare i dati.

Per importare dati da NetSuite, procedere come segue:

1. Fare clic su Importa dati nel menu Azioni. I dati selezionati vengono filtrati in base alle eventuali espressioni SQL e caricati nell'area di gestione temporanea. È possibile visualizzare in anteprima i dati nell'area di gestione temporanea.

I dati rimangono nell'area di gestione temporanea finché non vengono cancellati.

Per cancellare i dati dall'area di gestione temporanea, procedere come segue:

1. Fare clic su Cancella tabelle di gestione temporanea nel menu Azioni. Viene cancellata l'area di gestione temporanea di tutte le tabelle dell'origine dati.

Suggerimento: Procedura consigliata: quando si importano i tipi di transazione NetSuite, assicurarsi di utilizzare solo i tipi di transazione NetSuitesupportati.

Importare ricerche salvate di NetSuite

Nota: L'importazione da ricerche salvate di NetSuite è disponibile solo se l'integrazione NetSuite è stata configurata prima del 12 agosto 2024.

Le ricerche salvate possono essere importate solo da adattatori NetSuite. È necessario configurare anche l'autenticazione SSO per questa origine dati.

L'importazione di ricerche salvate richiede la configurazione di una ricerca salvata di NetSuite in Designer dati e la successiva importazione della struttura della ricerca. Le ricerche salvate all'interno dell'integrazione supportano i record personalizzati, i campi personalizzati e i segmenti personalizzati di NetSuite.

Configurare una ricerca salvata in Designer dati

1. Fare clic su Gestisci ricerche salvate nel menu Azioni.
2. Nella finestra di dialogo Gestisci ricerche salvate, fare clic sul pulsante delle azioni sotto la struttura ad albero di navigazione e selezionare Aggiungi ricerca salvata oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella delle ricerche salvate e selezionare Aggiungi ricerca salvata. Assegnare un nome alla ricerca salvata.
3. Selezionare il Tipo di record NetSuite.
4. Selezionare la ricerca salvata di NetSuite.
5. Fare clic su Applica.

Importare la struttura di una ricerca salvata

1. Nella finestra di dialogo Gestisci ricerche salvate, fare clic su una ricerca salvata creata in precedenza per selezionarla.
2. Fare clic sul pulsante delle azioni sotto la struttura ad albero di navigazione e selezionare Importa struttura nel menu Azioni oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla ricerca salvata e selezionare Importa struttura.
3. Al termine dell'importazione della struttura della ricerca salvata, chiudere la finestra di dialogo Gestisci ricerche salvate.
4. L'area di gestione temporanea visualizzerà una scheda per ogni struttura di ricerca salvata importata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tenere presente che se si fa clic su Importa struttura nel riquadro Azioni, verranno importate tutte le ricerche salvate nel riquadro Componenti dati.

Suggerimento: Best practice: assicurarsi che i risultati dell'importazione della struttura della ricerca salvata non contengano colonne con risultati riepilogativi di NetSuite. Questa è una limitazione dell'API dei servizi Web NetSuite.

Nota: È possibile importare fino a 1000 ricerche salvate di NetSuite.

Selezionare una modalità di importazione dati per le ricerche salvate di NetSuite

1. Nell'area di gestione temporanea, fare clic sull'icona della freccia nella scheda della ricerca salvata di NetSuite corrispondente a una tabella.
2. Selezionare Impostazioni tabella dall'elenco a discesa.

   Sono disponibili due opzioni:

   - Tutti i record sostituiti ogni volta che viene eseguita un'importazione dati: questa è l'impostazione predefinita. Con questa opzione, quando viene eseguita l'importazione vengono sostituiti tutti i dati.
   - Tutti i record che rientrano in un intervallo di tempo trasmesso: consente di selezionare un intervallo di tempo utilizzando un parametro, quindi di scegliere una colonna di data e ora della tabella della ricerca salvata a cui applicare il parametro. È possibile fare clic su Modifica parametri all'interno di questa finestra di dialogo per creare un parametro intervallo di tempo da utilizzare. Se si sceglie di importare un intervallo di tempo, è necessario impostare un parametro periodo, altrimenti l'importazione non riuscirà.
3. Fare clic su Applica.
4. Fare clic su Salva nel riquadro Azioni.

Importare dati da una ricerca salvata

1. Nel riquadro Azioni, fare clic su Importa dati.
2. I dati della ricerca salvata di NetSuite vengono importati nell'area di gestione temporanea.

Eliminare ricerche salvate di NetSuite

1. Fare clic su Gestisci ricerche salvate nel riquadro Azioni.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla ricerca salvata in Gestisci ricerche salvate e selezionare Elimina. La ricerca salvata viene rimossa dall'elenco Gestisci ricerche salvate, ma la sua struttura rimane nel riquadro Componenti dati e nell'area di gestione temporanea fino a quando non si esegue nuovamente l'importazione della struttura.

Se una ricerca salvata di NetSuite viene eliminata in NetSuite, un messaggio indicherà che non è più disponibile quando si esegue l'azione di importazione della struttura. Se una ricerca salvata già utilizzata per l'importazione dati nell'integrazione viene modificata in NetSuite, non è garantito che le importazioni di dati future abbiano esito positivo.

Suggerimento: Best practice: in NetSuite, creare ricerche salvate appositamente per l'utilizzo nell'integrazione e assegnare loro un nome, in modo che non vengano modificate o eliminate da altri utenti di NetSuite.

Suggerimento: Best practice: assicurarsi di disporre delle autorizzazioni di NetSuite appropriate per la visualizzazione dei contenuti restituiti da una ricerca salvata. Se non si dispone dell'autorizzazione per il contenuto, la ricerca non restituirà alcun record e non visualizzerà un messaggio di errore. Questa è una limitazione in NetSuite indicata nella guida in linea: `If you reference a saved search for which you do not have the permission, the exception is ignored and fields have no value (are not in the SOAP response at all).`

Selezionare file schedario NetSuite per l'importazione

È possibile gestire e selezionare file CSV creati da schedari NetSuite per importarli come tabelle di gestione temporanea.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Consultare Selezionare file schedario NetSuite per l'importazione alla pagina 1628.

Drill-through da Adaptive Planning Tornare a NetSuite

Nota: Il drill-through NetSuite è disponibile solo se l'integrazione NetSuite è stata configurata prima del 12 agosto 2024.

È possibile abilitare il drill-through sui dati importati da NetSuite. I collegamenti di drill-through diventeranno disponibili nei fogli e nei report di Planning per gli importi effettivi importati da NetSuite. Per configurare il drill-through per NetSuite, assicurarsi che gli identificatori interni vengano utilizzati nell'ambito della mappatura delle colonne nel caricatore di pianificazione. Sarà necessario configurare un sistema esterno NetSuite e collegarlo a un profilo utilizzato dal caricatore di pianificazione.

Se si configurano più colonne sul lato NetSuite per la mappatura a una singola dimensione di Planning, sarà necessario combinare le colonne NetSuite nell'origine dati utilizzando una colonna SQL tupla.

Per ulteriori dettagli, consultare la sezione Informazioni sulla mappatura dei profili di Creare caricatori dati di Planning.

Procedura di alto livello per abilitare il drill-through da Planning a NetSuite	Prima di iniziare, assicurarsi che la casella di controllo Drill-through avanzato basato su pacchetto sia selezionata nel menu Integrazione > Configurazione di NetSuite di Planning. Configurare un NetSuiteExternal System, che definisce la mappatura dimensionale. Apportare le rettifiche necessarie all'origine dati per le mappature dimensionali definite. 1. Se sono presenti più categorie NetSuite mappate alla stessa dimensione di pianificazione, rivedere l'origine dati NetSuite e aggiungere una colonna SQL tupla per una mappatura molti-a-uno delle colonne. 2. In Tabelle da importare, fare clic sulla tabella Riepilogo transazioni di registrazione Adaptive. 3. Selezionare *Gestisci colonne* nell'elenco a discesa Riepilogo transazioni di registrazione Adaptive. 4. Abilita `AccountInternalId`. 5. Abilitare `InternalIds` per le altre dimensioni in base alle quali si prevede di eseguire il drill-down. 6. Salvare l'origine dati. Apportare le rettifiche necessarie al caricatore utilizzando le rettifiche dell'origine dati per la mappatura dimensionale. 1. Una volta completate le impostazioni dell'Origine dati Netsuite sopra, configurare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

un caricatore dati di Planning per importare i dati degli importi effettivi NetSuite.

- Collegare un profilo al sistema esterno configurato nello step Configurare un sistema esterno NetSuite.
- Allegare questo profilo al caricatore di pianificazione.

2. Fare clic sulla scheda Mappatura colonne.
3. Per la riga Conto:
   - Nella colonna ID origine selezionare il `accountInternalId` colonna dalla tabella di origine.
   - Nella colonna Nome visualizzato di origine, selezionare il nome visualizzato.
4. Ripetere il passaggio precedente per tutte le altre dimensioni standard in base alle quali si desidera eseguire il drilling.
5. Salvare il caricatore

Una volta completati tutti questi passaggi sarà possibile eseguire il drilling.

Procedura: Configurare le credenziali NetSuite

Le credenziali NetSuite sono una raccolta di chiavi di autorizzazione basate su token di NetSuite, che funzionano come una password per la connessione a un endpoint NetSuite. È possibile associare credenziali NetSuite a una o più origini dati NetSuite come metodo centralizzato per riutilizzare i dettagli di accesso a NetSuite.

Le credenziali NetSuite contengono:

- ID account NetSuite
- ID token
- Chiave privata token

Importante: Poiché le chiavi di autorizzazione basate su token funzionano esattamente come una password per un account NetSuite, Adaptive Planning impedisce di visualizzarne i valori nel momento in cui vengono immessi. Considerare sempre le chiavi di autorizzazione basate su token come una password.

Nota: L'autenticazione basata su token di NetSuite utilizza il metodo firma HMAC-SHA256.

Prerequisiti

In NetSuite

- Generare chiavi di autenticazione basate su token in NetSuite alla pagina 2084 per l'utente che si integra con Adaptive Planning e ha le chiavi disponibili.

In Adaptive Planning

- Autorizzazioni richieste: Operatore di integrazione, Designer dati.
- Se si dispone di un'origine dati NetSuite esistente, è consigliabile eseguire l'aggiornamento alla versione più recente di NetSuite.
- Se si crea una nuova origine dati NetSuite, questa utilizza automaticamente l'endpoint della versione NetSuite più recente. È possibile creare credenziali senza dover eseguire l'aggiornamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Navigazione

 Integrazione > Progettazione integrazioni.

Procedura di base

1. Creare nuove credenziali NetSuite.
2. Assegnare un nome alle credenziali NetSuite e immettere l'ID account NetSuite e le relative chiavi di autenticazione basate su token.
3. Associare le credenziali a un'origine dati NetSuite che utilizza l'endpoint NetSuite 2020.1 o versioni successive.

Creare credenziali NetSuite

1. Selezionare Credenziali nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare Crea nuove credenziali nel menu Credenziali.
3. Selezionare NetSuite Credential.
4. Immettere un nome univoco per le credenziali.
5. Immettere l'ID account NetSuite. Questo campo rimane visibile dopo il salvataggio.
6. Immettere l'ID token e la chiave privata token generati da NetSuite. Per motivi di sicurezza, i campi di queste chiavi private vengono nascosti al momento dell'immissione in Adaptive Planning.
7. Selezionare Salva nel riquadro delle azioni.

Associare credenziali NetSuite a un'origine dati NetSuite

1. Selezionare Origini dati nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare un'origine dati NetSuite che utilizzi un endpoint aggiornato alla versione di NetSuite più recente.
3. Selezionare credenziali NetSuite dall'elenco a discesa Credenziali.
4. Salvare l'origine dati.

Consultare Aggiornare le origini dati NetSuite alla pagina 1628.

Procedura: Configurare le ricerche salvate NetSuite pianificate e le esportazioni dei risultati della ricerca in schedario

Prima di iniziare

- Configurare l'origine dati NetSuite.
- NetSuite File Cabinet abilitato in NetSuite.
- Accesso a NetSuite.
- Creare le ricerche salvate che si desidera eseguire in base a una pianificazione.
- Scaricare lo script dell'utilità di pianificazione della ricerca salvata nello schedario. Decomprimere il file ZIP fornito per accedere al file JS. Consultare Saved-Search-to-File-Cabinet-Scheduler-Script.zip.

Informazioni su questa attività

È possibile distribuire manualmente uno script NetSuite per automatizzare:

- Le esecuzioni pianificate delle ricerche salvate. Le ricerche salvate sono report definiti in NetSuite.
- Esporta i file dei risultati della ricerca salvati in NetSuite File Cabinet. Uno schedario è un repository di file NetSuite. È possibile importare i file dei risultati della ricerca salvati in Adaptive Planning utilizzando un'origine dati NetSuite.

Lo script è disponibile per il download e l'utilizzo e non sono necessarie competenze di codifica.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Si consiglia vivamente di distribuire questo script perché Oracle ha terminato la partecipazione di Workday al programma partner NetSuite SuiteCloud Developer Network, a partire dal 12 agosto 2024. Consultare Aggiornamento del programma Workday SuiteCloud Developer Network. Dopo tale data, non sarà più possibile utilizzare la tecnologia SDN per pianificare esecuzioni automatiche delle ricerche salvate e delle esportazioni dei risultati di ricerca negli schedari NetSuite.

In precedenza, era disponibile un pacchetto Suitelet per automatizzare l'esecuzione delle ricerche salvate e l'esportazione dei risultati di ricerca salvati, semplificando il processo. Con la cessazione della partnership SDN, non sarà più possibile distribuire questo pacchetto. È invece possibile distribuire manualmente uno script equivalente fornito da noi.

Procedura

1. Accedere a NetSuite.
2. Creare uno schedario da utilizzare per archiviare le esportazioni dei risultati di ricerca salvate.
   Utilizzare i valori e le selezioni predefiniti per questo schedario.

   Consultare Panoramica di Schedario.
3. Prendere nota dell'ID interno dello schedario e di tutte le ricerche salvate che si desidera eseguire.
   Questi ID interni saranno necessari quando si imposta lo script che pianifica le esecuzioni di ricerca salvate e le esportazioni.

   Consultare Utilizzare l'elenco delle ricerche salvate.
4. Creare un record di script utilizzando il file JS scaricato.
   Consultare Creazione di un record di script.

   Completare la scheda Parametri per lo script utilizzando i seguenti caratteri esatti:

ETICHETTA	ID	TIPO
Nome file di output	evitpada_outputfilename	Testo in formato libero
ID schedario	evitpada_filecabinetid	Numero intero
ID ricerca salvato	evitpada_savedsearchid	Numero intero

5. Creare e pianificare le distribuzioni degli script.
   È necessario creare una distribuzione di script separata per ogni file di ricerca salvato.

   Consultare:

   - Metodi di distribuzione di uno script.
   - Record distribuzione script pianificato.

Risultati

Quando si esegue lo script più volte e si generano più file CSV, NetSuite utilizza ogni volta lo stesso nome del file di output. È possibile distinguere i file l'uno dall'altro utilizzando i relativi ID interni.

Operazioni successive

Importare il file CSV dei risultati della ricerca salvato in Adaptive Planning utilizzando l'ID interno del file.

relatedlinks
Esempi
Risoluzione dei problemi: Esportazioni di ricerche salvate di NetSuite in schedario alla pagina 1643

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Selezionare file schedario NetSuite per l'importazione

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza:
  - Operatore di integrazione
  - Designer dati
- Un'origine dati NetSuite di Adaptive Planning aggiornata all'endpoint NetSuite 2021.1 o versioni successive.
- Schedario NetSuite abilitata nei file NetSuite e file CSV caricati nelle cartelle schedario NetSuite.

Informazioni su questa attività

È possibile selezionare file CSV nello schedario NetSuite e importarli da un'origine dati NetSuite. Ogni file CSV viene importato come tabella di gestione temporanea indipendente. Le dimensioni dei singoli file CSV non possono superare i 250 MB.

Le prime 1000 righe determinano i tipi di colonna che vengono importati.

Procedura

1. Selezionare un'origine dati NetSuite dalla Libreria dei componenti.
2. Fare clic su Gestisci schedari nel riquadro Azioni.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Schedari e selezionare Azioni > Aggiungi schedario.
4. Immettere l'ID interno NetSuite del file CSV che si desidera importare da NetSuite.

   È possibile accedere a Documenti in NetSuite per visualizzare e copiare gli ID interni NetSuite dei file desiderati.

   Esempio: 5667
5. Fare clic su Applica.
6. Salvare l'origine dati.

Risultati

I file CSV aggiunti vengono visualizzati nell'elenco e sono pronti per l'importazione.

Esempio

Operazioni successive

Selezionare Importa struttura e Importa dati per importare i file schedario di NetSuite come tabelle di gestione temporanea.

Aggiornare le origini dati NetSuite

Prima di iniziare

- Un'origine dati NetSuite.
- *L'integrazione* abilitata per l'istanza in uso.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Designer dati*.

Informazioni su questa attività

In Adaptive Planning la versione dei servizi Web dell'origine dati NetSuite viene aggiornata periodicamente, per garantire la continuità del supporto NetSuite. Quando Adaptive Planning supporta una nuova versione, viene visualizzato un collegamento per l'aggiornamento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

È supportato l'aggiornamento a NetSuite SOAP Web Services 2025.1

Procedura

1. Selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Selezionare l'origine dati NetSuite dalla Libreria dei componenti.
3. Fare clic sul collegamento Aggiorna alla versione nel riquadro Azioni.
   Il testo del collegamento indica la versione a cui è possibile eseguire l'aggiornamento.
4. Se necessario, eseguire le azioni richieste da eventuali messaggi di aggiornamento.
   Gli aggiornamenti non richiedono sempre un'azione corrispondente.
5. Procedere con l'aggiornamento.

Risultati

Questa origine dati ora utilizza i servizi Web SOAP 2025.1 di NetSuite supportati da Adaptive Planning. Non è possibile utilizzare versioni precedenti.

Esempio

Operazioni successive

Riferimenti: Tabelle origine dati e tipi di dati NetSuite

Tabelle NetSuite supportate

La tabella seguente mostra informazioni sulle tabelle supportate nell'ntegrazione NetSuite. Le colonne della tabella visualizzano le informazioni seguenti:

- Tabella dell'integrazione: nome della tabella visualizzata nell'origine dati dell'integrazione.
- Origine tabella: nome della tabella utilizzato nel browser schemi di NetSuite.
- Accesso: meccanismo di accesso per ciascuna tabella NetSuite. I tipi sono i seguenti:
  - Ricerca: l'integrazione recupera tutti i record corrispondenti ai criteri di ricerca che utilizzano l'API specificata. Ricerca vincolata: l'integrazione aggiunge vincoli alla ricerca, oltre a quelli eventualmente imposti da NetSuite.
  - Recupera tutto: l'integrazione recupera tutti i record che utilizzano l'API specificata.
  - Differenziale: l'integrazione include solo i dati che sono stati modificati.
- Commenti: commenti relativi alle tabelle.

L'integrazione supporta anche le tabelle NetSuite personalizzate mostrate dall'API dei servizi web NetSuite. È possibile scegliere la tabella/le colonne da importare per ciascuna.

Tabella di integrazione	Origine tabella	Accesso	Commenti
Account	AccountSearchRowBasic	Ricerca	
AccountingPeriod	AccountingPeriodSearchRowBasic	Ricerca	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tabella di integrazione	Origine tabella	Accesso	Commenti
AdaptivePostingTransaction	Summary		Tabella creata nell'origine dati Integration, non disponibile inNetSuite Si unisce aPostingTransactionTabella di riepilogo con le tabelle di categoria standard (Conto, Periodo, Azienda controllata, Reparto, Classe, Sede, Articolo, Cliente)
AllCustomLists	CustomList	Recupera tutto	
Budget	BudgetSearchRowBasic	Ricerca	
BudgetExchangeRate	Special:getBudgetExchangeRate	Ricerca vincolata	
CalendarEvent	CalendarEventSearchRowBasic	Ricerca	
Campaign	CampaignSearchRowBasic	Differenziale	
CampaignCategory	CampaignCategory	Recupera tutto	
CampaignFamily	CampaignFamily	Recupera tutto	
Classification	ClassificationSearchRowBasic	Ricerca	
ConsolidatedExchangeRate	Special:getConsolidatedExchangeRate	Ricerca vincolata	
Contact	ContactSearchRowBasic	Ricerca	
Currency	Currency	Recupera tutto	
CustomerCategory	CustomerSearchRowBasic	Differenziale	
CustomerStatus	CustomerCategorySearchRowBasic	Ricerca	
DeletedRecord	Special: getDeleted	Ricerca vincolata	Non utilizzabile dall'utente finale
Department	DepartmentSearchRowBasic	Ricerca	
Employee	EmployeeSearchRowBasic	Differenziale	
EntityGroup	EntityGroupSearchRowBasic	Differenziale	
ExpenseCategory	ExpenseCategorySearchRowBasic	Ricerca	
Item	ItemSearchRowBasic	Differenziale	
Job	JobSearchRowBasic	Differenziale	
JobStatus	JobStatusSearchRowBasic	Ricerca	
JobType	JobTypeSearchRowBasic	Ricerca	
Location	LocationSearchRowBasic		
NetSuiteServerTime	Special:getServerTime		
Opportunità	OpportunitySearchRowBasic		
Partner	PartnerSearchRowBasic		
PostingTransactionBalance	Speciale:getPostingTransactionSummary	Ricerca vincolata	Tabella creata nell'origine dell'integrazione, non disponibile inNetSuite Questa tabella contiene i saldi di fine periodo.
PostingTransactionSummary	Speciale:getPostingTransactionSummary	Ricerca vincolata	
ProjectTask	ProjectTaskSearchRowBasic	Differenziale	
PromotionCode	PromotionCodeSearchRowBasic	Ricerca	
SalesTaxItem	SalesTaxItem	Recupera tutto	
Subsidiary	SubsidiarySearchRowBasic	Ricerca	
SupportCase	SupportCaseSearchRowBasic	Differenziale	
SupportCasePriority	SupportCasePriority	Recupera tutto	
SupportCaseStatus	SupportCaseStatus	Recupera tutto	
SupportIssue	IssueSearchRowBasic	Ricerca	
SupportSolution	SolutionSearchRowBasic	Ricerca	
SupportTopic	TopicSearchRowBasic	Ricerca	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tabella di integrazione	Origine tabella	Accesso	Commenti
Task	TaskSearchRowBasic	Ricerca	
TaxGroup	TaxGroup	Recupera tutto	
TaxType	TaxType	Recupera tutto	
TimeBill	TimeBillSearchRowBasic	Differenziale	
Transaction	TransactionSearchRowBasic	Differenziale	
Vendor	VendorSearchRowBasic	Differenziale	

Tabelle di uso comune nell'integrazione

Le tabelle seguenti sono rese direttamente importabili nell'adattatore NetSuite:

- AdaptivePostingTransactionSummary (tabella di origine principale per Planning)
- Conto (mappato a Adaptive Planning Conti)
- Classification (mappatura facoltativa)
- Customer (mappatura facoltativa)
- Department (mappatura facoltativa)
- Items (mappatura facoltativa)
- Location (mappatura facoltativa)
- Posting Transaction Summary
- Azienda controllata (in genere mappata a Adaptive Planning Livelli)

Nota: Le tabelle AdaptivePostingTransactionSummary e PostingTransactionSummary restituiscono un delta mensile, mentre la tabella PostingTransactionBalance restituisce saldi periodo. Le tabelle AdaptivePostingTransactionSummary e PostingTransactionSummary supportano le categorie standard (Conto, Periodo di tempo, Azienda controllata, Reparto, Classe, Sede, Elemento, Cliente). Se sono necessarie categorie aggiuntive, utilizzare la tabella Transaction.

Tabelle aggiornate in modo differenziale

Nell'origine dati NetSuite corrente, le tabelle seguenti vengono aggiornate in modo differenziale:

- Campaign
- Cliente
- Employee
- EntityGroup
- Item
- Job
- Opportunity
- Partner
- ProjectTask
- SupportCase
- TimeBill
- Transaction
- Vendor

Inoltre, tutti i tipi di record personalizzati vengono aggiornati in modo differenziale. Non è possibile utilizzare la colonna della data differenziale nel filtro di importazione dati per le tabelle aggiornate in modo differenziale. Il sistema non impedisce di eseguire questa operazione, ma il meccanismo di aggiornamento differenziale non funziona.

È possibile limitare la quantità di dati importati in una tabella differenziale durante l'esplorazione, ovvero quando si modificano le colonne e le impostazioni dei filtri. Nell'origine dati è presente un meccanismo che impedisce il caricamento completo dei dati differenziali.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La tabella seguente contiene tutte le tabelle differenziali con le loro colonne relative alla data differenziale e di creazione.

Tabella	Colonna data differenziale	Colonna data di creazione
Campaign	LastModifiedDate	CreatedDate
Customer	LastModifiedDate	DateCreated
CustomRecord (*)	LastModified	Created
Employee	LastModifiedDate	CreatedDate
EntityGroup	LastModifiedDate	-- Nessuna --
Item	Modified	Created
Job	LastModifiedDate	DateCreated
Opportunity	LastModifiedDate	DateCreated
Partner	LastModifiedDate	DateCreated
ProjectTask	LastModifiedDate	CreatedDate
SupportCase	LastModifiedDate	CreatedDate
TimeBill	LastModified	DateCreated
Transaction	LastModifiedDate	DateCreated
Vendor	LastModifiedDate	DateCreated

(*) - Si applica a tutti i record personalizzati.

Se si specifica un filtro di tipo maggiore di o maggiore o uguale a nella colonna della data di creazione della tabella, il codice ignora l'importazione completa ed esegue un aggiornamento differenziale a partire dalla data e ora specificate. Questo è utile per limitare i dati importati, perché quando si inizia a esplorare una tabella di grandi dimensioni caricata in modo differenziale, è possibile impostare il filtro in modo da estrarre solo i dati degli ultimi giorni (o settimane). Questo tipo di caricamento è molto rapido. È quindi possibile determinare quali colonne sono necessarie e quali altre condizioni di filtro si desidera utilizzare. Quando il risultato è soddisfacente, è possibile rimuovere il filtro della data di creazione e riavviare il caricamento completo dei dati.

Nota: Per alcune tabelle, è possibile che non si desiderino mai record con data precedente a una data determinata. Per tali tabelle, è possibile continuare a utilizzare il filtro della data di creazione con un valore appropriato.

Tipi di dati NetSuite supportati

Quando i dati di NetSuite vengono importati nell'integrazione, il valore type di tali dati deve essere mappato a uno dei tipi di dati supportati dall'integrazione.

Campi di dati NetSuite standard

Per i campi di dati NetSuite standard nelle tabelle di ricerca, vengono utilizzate le mappature seguenti:

Tipo di dati di ricerca standard NetSuite	Tipo di dati dell'integrazione
SearchColumnStringField	Testo
SearchColumnSelectField	Testo
SearchColumnEnumSelectField	Testo
SearchColumnDoubleField	A virgola mobile
SearchColumnBooleanField	Booleano
SearchColumnLongField	Intero
SearchColumnTextNumberField	Testo
SearchColumnDateField	Data/Ora

Campi di dati NetSuite standard nelle tabelle

Per i campi di dati NetSuite standard nelle tabelle (che vengono sempre recuperati completamente), si utilizzano le mappature seguenti:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di dati standard NetSuite	Tipo di dati dell'integrazione
String	Testo
RecordRef	Testo
Double	Testo
Booleano	A virgola mobile
Long	Booleano
System.DateTimeFloat	Intero

Campi personalizzati

L'origine dati NetSuite supporta un sottoinsieme dei possibili campi personalizzati NetSuite.

I campi personalizzati sono supportati nei tipi di record seguenti:

- Campi personalizzati CRM
  - CalendarEvent
  - Campaign
  - SupportCase
  - SupportIssue
  - SupportSolution
  - ProjectTask
- Task
- Campi entità personalizzati
  - Contact
  - Cliente
  - Employee
  - Entity Group
  - Job
  - Partner
  - Vendor
- Campi elemento personalizzati
  - Item
- Campi transazione personalizzati
  - Transaction Body
  - Transaction Column
  - Transaction Item
- Altri campi personalizzati
  - Conto
  - Classificazione
  - Reparto
  - Sede
  - PromotionCode

Perché un campo personalizzato venga visualizzato nell'API dei servizi web NetSuite, deve avere l'attributo "STORE VALUE" selezionato.

Tipi di dati dei campi personalizzati

L'integrazione supporta tutti i tipi di dati dei campi personalizzati NetSuite definiti. Tuttavia, poiché l'integrazione implementa internamente solo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

cinque tipi di dati di base, i tipi di dati dei campi personalizzati NetSuite vengono mappati ai tipi di dati dell'integrazione più appropriati. La mappatura è illustrata nella tabella seguente:

Tipo di dati NetSuite	Tipo di dati dell'integrazione	Commento
_checkBox	A virgola mobile	
_currency	Data/Ora	
_date	Data/Ora	
_decimalNumber	A virgola mobile	
_document	Testo	Riferimento a un altro record
_eMailAddress	Testo	
_freeFormText	Testo	
_help	Testo	StoreValue non impostato.NetSuite non consentirà il recupero di questo tipo.
_hyperlink	Testo	
_image	Testo	Riferimento a un altro record
_inlineHTML	Testo	
_integerNumber	Intero	
_listRecord	Testo	Riferimento a un altro record
_longText	Testo	
_multipleSelect	Testo	Riferimento a zero o più altri record di un tipo specifico
_password	Testo	
_percent	A virgola mobile	
_phoneNumber	Testo	
_richText	Testo	
_textArea	Testo	
_timeOfDay	Data/Ora	

Ulteriori informazioni

Le sezioni seguenti includono considerazioni aggiuntive sull'accesso ai dati di NetSuite.

Filtro importazione dati

Ogni campo di una ricerca può avere al massimo un filtro. Al momento dell'esecuzione della query di ricerca, NetSuite combina i filtri con AND.

Solo le tabelle accessibili tramite un meccanismo di tipo "search" possono avere filtri di sincronizzazione impostati.

Inoltre nei filtri di sincronizzazione possono essere utilizzati solo i campi presenti sia

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

in [TableName]SearchRowBasic sia in [TableName]SearchBasic.

Eseguire query direttamente in NetSuite dalla gestione temporanea

Quando si eseguono query direttamente in NetSuite (anziché nei record importati da NetSuite nella gestione temporanea), le espressioni di filtro sono limitate alle funzionalità di NetSuite disponibili tramite i servizi Web.

- Quando si eseguono query in NetSuite, è possibile utilizzare filtri di colonna semplici con espressioni di confronto e logiche.
- I filtri possono essere combinati con AND, ma non con OR.
- Non è consentito l'utilizzo degli operatori (+, -, /, *, $, ||).
- Non è possibile utilizzare le funzioni scalari.
- Non è possibile utilizzare le istruzioni CASE.
- Per applicare un filtro a una colonna personalizzata, è necessario che la colonna personalizzata sia contrassegnata per l'importazione.
- Per poter utilizzare alcuni filtri di colonna, è necessario che siano abilitate determinate funzionalità NetSuite.

Alcune tabelle e colonne non supportano l'applicazione di filtri.

Campi esclusi

Alcuni campi NetSuite sono esclusi dall'importazione per vari motivi. La tabella seguente mostra alcuni di questi campi esclusi.

Campo NetSuite	Motivi dell'esclusione
Cliente:ccExpDate	Le informazioni della carta di credito sono escluse per motivi di privacy.
Customer:ccInternalId	Le informazioni della carta di credito sono escluse per motivi di privacy.
Dipendente:socialSecurityNumber	Escluse per motivi di privacy.
SalesTaxItem: zip	Elenco delimitato di codici postali. Questo campo di testo può essere eccessivamente lungo (fino a superare il limite predefinito di 1024 caratteri per un campo di testo) e non è considerato particolarmente utile per le operazioni dell'integrazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campo NetSuite	Motivi dell'esclusione
Transazione:ccExpDate	Le informazioni della carta di credito sono escluse per motivi di privacy.

Informazioni sui campi	Informazioni aggiuntive sui campi standard e personalizzati di NetSuite: • I campi di testo sono limitati a una dimensione massima di 1024 caratteri. • Le personalizzazioni dei campi standard di NetSuite non sono supportate. • I campi personalizzati nascosti sono visibili. NetSuite li mostra tramite i propri servizi Web. • Nell'integrazione vengono importati solo i campi personalizzati NetSuite con l'attributo "Store Value" impostato.
Ricerche salvate	Per configurare una ricerca salvata di NetSuite, consultare la sezione Importare ricerche salvate di NetSuite in Procedura: Configurare le origini dati NetSuite.
Drill-through da Adaptive Planning Tornare a NetSuite	I clienti possono abilitare il drill-through sui dati importati da NetSuite. I collegamenti di drill-through diventeranno disponibili nei fogli e nei report di Planning per gli importi effettivi importati da NetSuite. Per configurare il drill-through per NetSuite, assicurarsi che gli identificatori interni vengano utilizzati nell'ambito della mappatura delle colonne nel caricatore di pianificazione. Sarà necessario configurare un sistema esterno NetSuite e collegarlo a un profilo utilizzato dal caricatore di pianificazione. Se si configurano più colonne sul lato NetSuite per la mappatura a una singola dimensione di Planning, sarà necessario combinare le colonne NetSuite nell'origine dati utilizzando una colonna SQL tupla. Per ulteriori dettagli, consultare le sezioni Integrazione sulla mappatura di colonne/dati e profili.

Suggerimenti e best practice

Best practice per configurare Planning per l'importazione di importi effettivi CoGe	Per importare gli importi effettivi CoGe utilizzando la tabella Transazione, impostare i conti CoGe in Planning su Importi effettivi in base a - Delta mensile. Accedere ad Amministratore conto, selezionare il conto CoGe e visualizzare i dettagli del conto per trovare la sezione Importi effettivi in base a. In questo metodo, la pianificazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accumula gli importi nei conti dello stato patrimoniale.

Best practice per la gestione dei messaggi di timeout di NetSuite

Uno degli errori che NetSuite può restituire è simile al seguente:

La ricerca è scaduta. Se la ricerca include l'operatore "contains", provare a sostituirlo con "hasKeywords". Se la ricerca include criteri di ricerca generici, provare a limitare i criteri.

Questo errore indica che l'elaborazione della richiesta ha richiesto un tempo eccessivo in NetSuite. Questa condizione si verifica in genere perché i criteri di filtro nella richiesta creerebbero un volume di risultati molto elevato. Il tempo massimo per l'elaborazione di una richiesta in NetSuite è pari a circa tre minuti. Tenere presente che questo è il tempo consentito per l'esecuzione della query nel database in NetSuite. Il tempo necessario per la restituzione di un risultato può essere molto più lungo, in quanto determinato anche dai criteri di traffico di NetSuite.

Esistono diversi modi per risolvere questo errore. Una buona regola generale è assicurarsi che la richiesta generata sia il più possibile specifica. Ad esempio, includere solo i tipi di transazione effettivamente utilizzati dai caricatori. Un altro modo per evitare o risolvere questo errore consiste nell'utilizzare la proprietà Durata batch recupero informazioni. Per le tabelle aggiornate in modo differenziale, questa proprietà determina le dimensioni del blocco di aggiornamento. Il valore predefinito per la Durata batch recupero informazioni è 168 ore (una settimana). Tuttavia, questo valore potrebbe essere troppo elevato se si tratta di una richiesta di dati ad alta densità. Riducendo questo valore si riducono le dimensioni della singola richiesta limitando il filtro temporale, e in tal modo evitando o risolvendo l'errore di timeout.

Il valore minimo della proprietà Durata batch recupero informazioni è di un'ora. Il compromesso è che in questo modo i dati vengono processati poco a poco anziché tutti insieme, il che significa che sarà necessario inviare molte più richieste a NetSuite per completare l'aggiornamento. Ad esempio, la riduzione del valore da 168 a 24 significa che si sta tentando di acquisire un solo giorno alla volta, ma questo comporta un numero di richieste sette volte superiore.

Poiché non esiste un modo pratico per determinare in anticipo la densità dei dati, è consigliabile sperimentare con le query e adattare la proprietà Durata batch recupero informazioni in base alle esigenze.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Creare elenchi singoli dalla tabella di gestione temporanea AllCustomLists

È possibile utilizzare una tabella congiunta per estrarre/filtrare un elenco singolo dalla tabella di gestione temporanea AllCustomLists. Ad esempio, per creare una tabella che contiene i membri dell'elenco chiamato Resolutiontime (con InternalId 19):

In questa espressione di join il valore InternalId è il "selettore" che determina l'elenco personalizzato specifico desiderato.

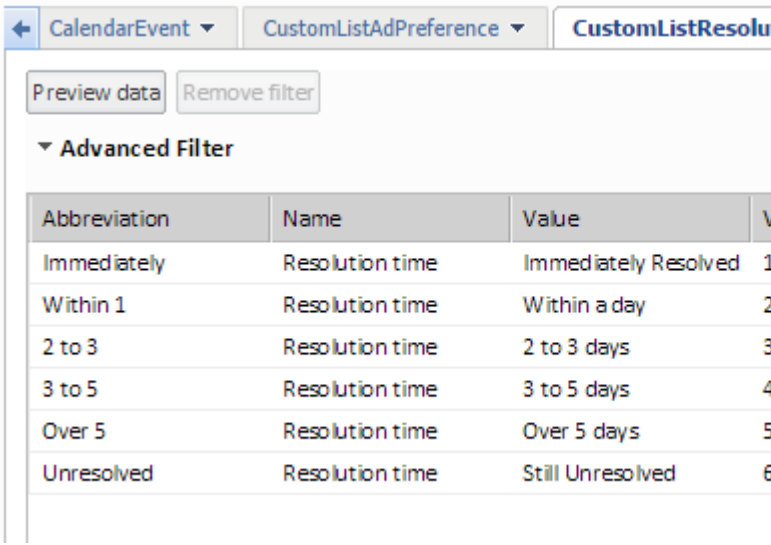
- Creare una nuova tabella congiunta. Un nome accettabile per la tabella può essere "CustomList[*]", dove [*] è il valore "Name" dell'elenco da estrarre. Per questo esempio, il nome sarebbe "CustomListResolutiontime".
    - Impostare la tabella principale su "AllCustomLists".
    - Aggiungere un join.
        - Tabella principale: AllCustomLists
        - Tabella congiunta: AllCustomLists
        - Tipo: Interno
        - Prefisso colonna: (vuoto)
        - Espressione join: `P."InternalId" = '19' and R."InternalId" = '19' and P."ValueId" = R."ValueId"`

In questa espressione join, il valore InternalId funge da "selettore" e determina l'elenco personalizzato specifico desiderato.

Quindi, nella tabella congiunta, selezionare solo le colonne della tabella principale necessarie (in genere, solo "Value" e "ValueId").

Lo screenshot seguente mostra questo risultato:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Suggerimento per la preparazione dei dati di conti e livelli

Anche se i dati di conti e livelli variano da un cliente all'altro, di seguito sono riportati un paio di esempi per mostrare come un designer dati può creare colonne SQL nell'area di gestione temporanea per preparare i dati prima del caricamento in Planning.

Conto:

```
CASE WHEN "acct.Number" is null
 THEN TRIM("acct.Name") ELSE
 TRIM("acct.Number") END
```

Livello:

```
 CASE WHEN "Department.Name" is
 null THEN 'No Department' ELSE
 TRIM("Department.Name") END || ' '
 || "Location.Name"
```

Suggerimento per l'utilizzo delle regole aziendali

Il designer dati consente di creare regole aziendali per semplificare il caricamento. Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti per la gestione delle regole relative alle informazioni sul conto:

- I codici conto devono essere valori numerici, in modo che sia facile aggiungere l'intervallo di conti CoGe da stornare.
- Evitare di utilizzare caratteri di sottolineatura per questo tipo di conti. Se si utilizza un carattere di sottolineatura, sarà necessario aggiungere manualmente tutti i codici conto dei quali si desidera modificare i segni.
- I codici conto non possono includere spazi incorporati.

Configurazione del fuso orario

Il fuso orario dell'account per l'origine dati NetSuite nell'integrazione deve corrispondere al fuso orario presente nell'interfaccia utente grafica di NetSuite in Preferences > Localization Time Zone.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Se i due valori non corrispondono, procedere come segue: • Modificare il fuso orario dell'account nell'integrazione in modo da farlo corrispondere. • Modificare l'impostazione del fuso orario in NetSuite per l'utente associato all'origine dati, in modo da farlo corrispondere.
Riferimenti esterni	La risorsa principale per l'API NetSuite è la guida online sul sito web di NetSuite, http://www.netsuite.com. NetSuite genera un PDF della guida online a ogni release del prodotto. È possibile trovare una copia recente cercando "SuiteTalk (Web Services) Records Guide". Informazioni su NetSuite sono disponibili all'indirizzo https://www.oracle.com/technical-resources/. Se si esegue la registrazione per un account, è possibile richiedere l'accesso alle aree relative a NetSuite.

Riferimenti: Tipi di transazione NetSuite

Di seguito è riportato un elenco dei tipi di transazione NetSuite supportati tramite l'endpoint NetSuite dall'adattatore NetSuite all'interno Integrazione. Se una tabella transazioni o una ricerca salvata di NetSuite contiene tipi di transazione non supportati tramite i servizi Web NetSuite, i risultati della ricerca salvata potrebbero produrre risultati imprevisti.

Per ulteriori informazioni, consultare il centro assistenza di NetSuite (dati di accesso a NetSuite obbligatori): https://system.na1.netsuite.com/app/help/helpcenter.nl

Valori dei tipi di transazione NetSuite supportati

Valori dei tipi di transazione NetSuite supportati
_assemblyBuild
_assemblyUnbuild
_binTransfer
_binWorksheet
_cashRefund
_cashSale
_check
_creditMemo
_custom
_customerDeposit
_customerPayment
_customerRefund
_deposit
_depositApplication
_estimate
_expenseReport
_inventoryAdjustment
_inventoryCostRevaluation
_inventoryTransfer
_invoice
_itemFulfillment
_itemReceipt

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Valori dei tipi di transazione NetSuite supportati
_journal
_opportunity
_paycheckJournal
_purchaseOrder
_requisition
_returnAuthorization
_salesOrder
_transferOrder
_vendorBill
_vendorCredit
_vendorPayment
_vendorReturnAuthorization
_workOrder
_workOrderClose
_workOrderCompletion
_workOrderIssue

Riferimenti: Autorizzazioni necessarie per i ruoli personalizzati nelle origini dati NetSuite

Nota: Queste autorizzazioni riguardano solo l'origine dati NetSuite nell'integrazione. Per le autorizzazioni NetSuite Basic, andare qui.

Quando si crea un ruolo Solo servizi Web NetSuite personalizzato all'interno di NetSuite, questo ruolo richiede in genere un insieme comune di autorizzazioni per ottenere l'insieme predefinito di tabelle, colonne, record e campi NetSuite. Adaptive Planning.

Prerequisiti

- Accedere a NetSuite come amministratore.
- Comprendere in cosa è necessario eseguire il caricamento da NetSuite Adaptive Planning per l'organizzazione

Come modificare i ruoli in NetSuite

1. Accedere a NetSuite come amministratore.
2. Accedere a Setup > Users/Roles > Manage Roles.
3. Fare clic su Edit per il ruolo.
4. Fare clic su Permissions in fondo alla pagina del ruolo. I tipi di autorizzazione vengono visualizzati sotto forma di schede.

Autorizzazioni per l'insieme predefinito di tabelle NetSuite

- Lists > Perform Search FULL
- Lists > Accounts VIEW
- Lists > Classes VIEW
- Lists > Customers VIEW
- Lists > Departments VIEW
- Lists > Employee Record - VIEW (obbligatoria se il cliente dispone della funzionalità Advanced Employee Permissions)
- Lists > Employees VIEW
- Lists > Items VIEW

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Lists > Jobs VIEW
- Lists > Locations VIEW
- Lists > Projects VIEW
- Lists > Vendors VIEW
- Lists > Subsidiaries VIEW (obbligatoria se sono presenti più aziende controllate)
- Reports > Financial Statements VIEW
- Setup > Accounting Lists VIEW
- Setup > Deleted Records FULL
- Setup > Login using Access Tokens FULL (obbligatoria per NetSuite 2020.1)
- Setup > User Access Tokens FULL (obbligatoria per NetSuite 2020.1)
- Setup > Manage Accounting Periods VIEW
- Setup > SOAP Web Services FULL
- Transactions > Find Transactions VIEW
- Transactions > Ogni tipo di transazione che si desidera elaborare (ad esempio Make Journal Entry, Opportunity e così via) deve avere anche l'autorizzazione abilitata per l'accesso in visualizzazione.

Nota: Le autorizzazioni possono essere rinominate in NetSuite. Se non si vede un'autorizzazione in questo elenco, in NetSuite accedere a Setup > Company > Rename Records/Transactions e verificare eventuali nomi modificati. Ad esempio, Class potrebbe essere stata rinominata come Classification. I messaggi di errore utilizzano i nomi originali.

Autorizzazioni per aziende controllate

Per gli account NetSuite OneWorld con più aziende controllate, concedere l'accesso a tutte le aziende controllate per il ruolo che accede a NetSuite. Nella sezione Subsidiary Restrictions della pagina del ruolo, impostare le aziende controllate accessibili su *ALL*.

Autorizzazioni per campi personalizzati

Queste autorizzazioni sono obbligatorie solo per recuperare i campi personalizzati da NetSuite.

- Setup > Custom Body Fields VIEW
- Setup > Custom Column Fields VIEW
- Setup > Custom Entity Fields VIEW
- Setup > Custom Event Fields VIEW
- Setup > Custom Item Fields VIEW
- Setup > Other Custom fields VIEW

Autorizzazioni per record personalizzati

Questa autorizzazione è obbligatoria solo per recuperare i record dei campi personalizzati da NetSuite.

- Setup > Custom Record Types VIEW

Autorizzazioni per segmenti personalizzati

Se si dispone di un segmento personalizzato NetSuite, è necessario concedere le autorizzazioni per il ruolo che accede a NetSuite nella configurazione del segmento NetSuite. Per ulteriori informazioni sulle autorizzazioni per i segmenti personalizzati, cercare nella guida di NetSuite l'argomento *Granting Roles Permission to Use Segments in Searches and Reports*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È possibile utilizzare le autorizzazioni del segmento personalizzato per risolvere errori del registro eventi di questo tipo:

```
Permission Violation: You need a higher permission for value management of
custom segment <segment name> to access this page. Please contact your account
administrator.
```

In NetSuite:

1. Modificare il segmento personalizzato.
2. Selezionare la sottoscheda Permissions.
3. Fare riferimento al ruolo che richiede l'accesso nel sottoelenco Permissions.
4. Esaminare il sottoelenco per vedere se il ruolo è già presente.
    - Se il ruolo non è presente, aggiungere una riga al sottoelenco. Selezionare il ruolo nella colonna Role. Scegliere il livello di accesso necessario nella colonna Search/Reporting Access Level. Visualizzare i valori per questo ruolo nelle colonne Value Management Access Level e Record Access Level. Rivedere attentamente l'autorizzazione Value Management Access. Questa autorizzazione consente all'utente di creare valori. Selezionare Add.
    - Se il ruolo è già elencato ma non è possibile gestire i valori, modificare l'accesso del ruolo. Trovare il ruolo nel sottoelenco. Impostare il valore corrispondente nella colonna Search/Reporting Access Level su Edit. Selezionare OK.
5. Impostare il livello di accesso predefinito alla ricerca/reportistica nell'elenco Default Search/Reporting Access Level. Questo livello di accesso si applica ai ruoli che non vengono visualizzati nel sottoelenco Permissions con un livello di accesso specificato.
6. Selezionare Save.

Risoluzione dei problemi: Esportazioni di ricerche salvate di NetSuite in schedario

Per rivedere eventuali messaggi di errore, selezionare Monitoraggio > registri esecuzione script dal menu principale.

Lo script NetSuite ha prodotto errori o non ha generato un file nello schedario NetSuite di destinazione.

Causa: Sono stati forniti ID interni errati per uno dei seguenti articoli:

- Lo schedario
- Il file di ricerca salvato.
- Gli oggetti del file nel file di ricerca di salvataggio.

Soluzione: Immettere gli ID interni corretti nello script NetSuite.

Causa: È stato caricato lo script NetSuite errato.

Soluzione: Caricare lo script NetSuite corretto.

Procedura

1. Selezionare Script > di personalizzazione dal menu principale.
2. Visualizzare lo script dell'utilità di pianificazione SavedSearchToFileCabinet e verificare di aver caricato lo script NetSuite corretto.

Causa: Sono stati selezionati o immessi valori errati durante la configurazione delle esportazioni dei risultati di ricerca salvati in NetSuite. I seguenti valori sono particolarmente importanti per gli ID dei parametri di script:

- evitpada_outputfilename
- evitpada_filecabinetid

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- evitpada_savedsearchid

Soluzione: Rivedere come impostare le ricerche salvate pianificate da NetSuite e le esportazioni dei risultati di ricerca in Archivio e ricontrollare i valori immessi.
relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare le ricerche salvate NetSuite pianificate e le esportazioni dei risultati della ricerca in schedario alla pagina 1626

Procedura: Configurare i gruppi di tabelle

Un gruppo di tabelle è un'origine dati che combina tabelle provenienti da molte origini diverse. Ad esempio, è possibile che si disponga di un foglio di calcolo con dati di vendita, uno o più database JDBC con dati sul personale o sulle scorte, informazioni sulla produzione manifatturiera di un'altra divisione in NetSuite e che si desideri utilizzare gli script in una tabella per eseguire filtri e calcoli complessi, con tutte queste tabelle collegate da join SQL e con filtri aggiuntivi.

È possibile impostare un gruppo di tabelle per importare tabelle da posizioni diverse e quindi utilizzare i join SQL e altre operazioni per filtrare e selezionare i dati. Le origini dati necessarie devono essere configurate prima di procedere: ad esempio, se si esegue l'importazione da una tabella basata su JDBC, è necessario che sia già configurata un'origine dati JDBC (completa di un agente dati) che consenta l'accesso al database.

Per impostare un'origine dati gruppo di tabelle:

1. Accedere a Designer dati selezionando Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella cartella Origine dati della Libreria dei componenti, sul lato destro dello schermo, fare clic su Crea nuova origine dati. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea nuovo.
3. Selezionare Gruppo di tabelle come tipo di origine dati e immettere un nome per l'origine dati.
4. Fare clic su Crea. L'area centrale dello schermo mostra le impostazioni della nuova origine dati e altre informazioni.
5. Immettere le informazioni dell'origine dati:
    - Livello registro: selezionare un livello di registro dall'elenco a discesa per specificare i dettagli della registrazione per questa origine dati. Le opzioni disponibili sono:
        - Errore: registra solo gli errori gravi.
        - Info: registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
        - Dettagli: fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
6. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

Aggiungere tabelle a un gruppo di tabelle

Dopo aver impostato il livello di registro, è possibile specificare le informazioni che si desidera importare.

Per aggiungere tabelle a un gruppo di tabelle:

1. Espandere la voce Custom Tables nel menu Componenti dati.
2. Trascinare l'elemento Join Tables nell'area Tabelle da importare.
3. Trascinare e rilasciare le tabelle che si desidera importare nella sezione Tabelle da importare, al centro dello schermo. Quando si rilascia questo elemento, viene visualizzata la finestra di dialogo Join Tables:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Immettere le informazioni della tabella congiunta:
    - Nome: immettere un nome per la tabella. Viene specificato un nome predefinito.
    - Tabella principale: fare clic sulla freccia a destra di questo campo per visualizzare tutte le origini dati attualmente associate alle credenziali di accesso, quindi espandere un'origine dati e selezionare una tabella da utilizzare come tabella principale.
    - Tabella congiunta: fare clic sulla freccia a destra di questo campo per visualizzare tutte le origini dati attualmente associate alle credenziali di accesso, quindi espandere un'origine dati e selezionare una tabella da utilizzare come tabella congiunta.
    - Tipo: selezionare Interno, Destro o Sinistro dall'elenco a discesa dei tipi di join.
    - Espressione join: fare clic su questo campo per immettere una condizione di join. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica espressione join SQL. Consultare Aggiunta di una tabella di join SQL per ulteriori informazioni sulla creazione di join SQL.
5. È possibile fare clic su Applica per salvare le informazioni di base per questa tabella e modificarle in un secondo momento, oppure è possibile aggiungere informazioni del join SQL facendo clic su Aggiungi join.
6. Fare clic su Salva per salvare le modifiche all'origine dati gruppo di tabelle.

È possibile modificare una singola tabella facendo clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella. Viene visualizzata la finestra di dialogo Tabella congiunta per la tabella.

Lavorare con dati importati in un gruppo di tabelle

Poiché un gruppo di tabelle utilizza tabelle da altre origini, i dati non vengono importati direttamente nell'origine dati del gruppo di tabelle. Il gruppo di tabelle si basa invece sui dati presenti nell'area di gestione temporanea per le tabelle componenti. Per cancellare o aggiornare le informazioni nelle tabelle incluse in un gruppo di tabelle, è necessario accedere alle origini dati delle tabelle componenti e cancellarle o aggiornarle.

Impostare le opzioni per le colonne

Quando si utilizza la sezione Tabelle da importare, è possibile visualizzare un'anteprima dei dati così come sono nell'area di gestione temporanea dopo l'importazione. È possibile modificare le opzioni per ogni colonna passando il mouse sull'intestazione e facendo clic sul menu a discesa accanto al nome della colonna. Le opzioni sono:

- Ordinamento crescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine crescente in base a questa colonna.
- Ordinamento decrescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine decrescente in base a questa colonna.
- Impostazioni colonna: questa finestra di dialogo consente di modificare le proprietà della colonna all'interno della tabella di gestione temporanea.
    - Nome: il nome della colonna, visualizzato nell'intestazione.
    - Tipo di colonna: tipo di dati utilizzati nella colonna.
    - Converti tipo di colonna: selezionare il nuovo tipo da questo menu a discesa.
- Escludi colonna dall'importazione: selezionare questa opzione per rimuovere la colonna dai dati da importare.
- Elimina colonna: selezionare questa opzione per eliminare la colonna. L'opzione è disponibile solo per le colonne personalizzate.

Utilizzare il filtro avanzato

Nel menu a discesa Origine è possibile fare clic su Filtro avanzato per visualizzare le opzioni di filtro dei dati nell'area di anteprima Tabelle da importare. Il filtro avanzato include strumenti che consentono visualizzare ed esplorare un sottoinsieme di dati all'interno di una tabella di gestione temporanea.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Modificando le proprietà del filtro è possibile cambiare la visualizzazione dei dati mostrati nella finestra di anteprima, senza modificare i dati nell'area di gestione temporanea.

L'area di anteprima ha lo scopo specifico di visualizzare in anteprima una piccola parte dei dati nell'area di gestione temporanea. È possibile esplorare i dati presenti nel foglio di calcolo e verificare che si stanno ottenendo i dati previsti consultando l'area di gestione temporanea. È anche possibile utilizzare questa opzione per perfezionare il filtro di importazione dati che si desidera utilizzare. I filtri impostati nella funzione di anteprima non influiscono sui dati effettivi presenti nell'area di gestione temporanea.

Le opzioni per il Filtro avanzato sono:

- Righe distinte: selezionare questa casella per nascondere le righe duplicate.
- Righe max: inserire un numero nella casella di testo per limitare il numero di righe visualizzate nell'area di anteprima.
- Colonne: selezionare o deselezionare colonne in questo menu a discesa per mostrare o nascondere le colonne visualizzate.

Nota: La rimozione di una colonna da questo elenco non comporta la rimozione della colonna dall'elenco di importazione.

- Filtro SQL: fare clic sulla casella di testo grande per visualizzare la finestra di dialogo Modifica filtro SQL. Questo filtro consente di limitare le righe visualizzate in anteprima. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL del filtro. Se sono presenti errori, l'errore viene indicato nell'espressione. L'espressione immessa viene visualizzata nella pagina Filtro importazione dati. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, è possibile fare clic su Guida in linea nella sezione Note.

Fare clic su Rimuovi filtro (accanto al menu a discesa Origine) per cancellare tutte le impostazioni avanzate del filtro.

Nota: Nell'ambito del processo di personalizzazione delle tabelle, è anche possibile creare tabelle congiunte e colonne personalizzate utilizzando espressioni SQL.

Procedura: Configurare le origini dati SAGE Intacct

È possibile utilizzare l'integrazione per importare dati da SAGE Intacct.

In SAGE Intacct, configurare un utente dei servizi Web con autorizzazioni per l'accesso completo in lettura alla contabilità generale e al modulo aziendale

In SAGE Intacct, configurare un utente dei servizi Web con le seguenti impostazioni e autorizzazioni. Questo utente esisterà solo per eseguire il pull dei dati da SAGE Intacct in Adaptive Planning.

- Username: xml_gateway_adaptive
- Email: utilizzare il proprio indirizzo e-mail
- Account User Type: business user
- Account does not need admin rights
- Account needs full read access to the General Ledger Module and the Company Module

Una volta creato l'account, si riceverà un'e-mail di benvenuto in SAGE Intacct contenente il nome utente, il codice azienda e la password temporanea. Copiarli e incollarli nelle impostazioni dell'origine dati Intacct.

Autorizzare l'accesso ai servizi Web SAGE Intacct

SAGE Intacct ha aggiunto un nuovo livello di sicurezza per tutte le istanze che richiedono connessioni ai servizi Web. I clienti devono ora concedere l'autorizzazione a un ID mittente dei servizi Web per connettersi alla propria istanza Intacct e richiedere i dati.

Concessione Adaptive Planning Autorizzazione di integrazione per la connessione a un'istanza SAGE Intacct

1. In SAGE Intacct, accedere alla scheda Company > Company Info > Security. Fare clic su Edit.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Nella sezione Web Services Authorization, fare clic sull'icona + sopra l'angolo in alto a destra della tabella.
3. Nel popup Web Services Sender Information, immettere adaptiveplanning. L'ID del mittente rileva le maiuscole e minuscole: utilizzare solo lettere minuscole.
4. Fare clic su Save.

Immettere impostazioni dell'origine dati SAGE Intacct

1. Nell'integrazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella cartella Origine dati della Libreria dei componenti, sul lato destro dello schermo, fare clic su Crea nuova origine dati. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea nuovo.
3. Selezionare Intacct come tipo di origine dati e immettere il nome dell'origine dati.
4. Fare clic su Crea. L'area centrale dello schermo mostra le impostazioni della nuova origine dati.
5. Immettere le informazioni dell'origine dati:
    - Include active non-posting dimensions: selezionare questa casella di controllo per includere nei risultati dimensioni non di registrazione.
    - Livello registro: selezionare un livello di registro dall'elenco a discesa per specificare i dettagli della registrazione per questa origine dati. Le opzioni disponibili sono:
        - Errore: registra solo gli errori.
        - Info: registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
        - Dettagli: fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
    - Nome utente: immettere il nome utente dell'account servizi Web Intacct.
    - Password: immettere la password associata al nome utente.
    - ID azienda: immettere l'ID azienda associato al nome utente.
    - ID client: immettere l'ID client associato al nome utente. (Passaggio facoltativo).
    - ID sede: immettere l'ID sede associato al nome utente. (Passaggio facoltativo).
6. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

È possibile testare le informazioni di connessione nel nuovo agente facendo clic su Test di connessione nel menu Azioni. Il sistema tenta di connettersi a SAGE Intacct utilizzando le informazioni presenti nei campi dell'origine dati. Se il sistema riesce a connettersi all'account SAGE Intacct, fare clic su OK. In caso di problemi di connessione, aprire un ticket in Workday Customer Center.

Quando la connessione a SAGE Intacct va a buon fine, è possibile importare la struttura dati. Vengono visualizzate le tabelle e le colonne del database.

Per importare la struttura SAGE Intacct , procedere come segue:

1. Fare clic su Importa struttura nel menu Azioni. Viene visualizzata una finestra di dialogo con le informazioni sugli elementi importati.
2. Fare clic su OK. L'integrazione importa la struttura. Viene visualizzata una finestra di dialogo che mostra lo stato dell'operazione.
3. Al termine dell'importazione, fare clic su Chiudi . Le tabelle e le colonne vengono visualizzate nel menu Componenti dati.
4. Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo di importazione di Intacct.
5. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

Aggiungere tabelle a un'origine dati Intacct

Dopo aver importato la struttura Intacct, è possibile specificare i dati che si desidera importare. La sezione Tabelle da importare della schermata consente di configurare i dati importati da Intacct. Per specificare le tabelle da importare da Intacct, attenersi alla seguente procedura:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Espandere la voce corrispondente all'origine dati nel menu Componenti dati. I componenti dati con l'icona barrata non sono attualmente inclusi per l'importazione.
2. Trascinare e rilasciare le tabelle che si desidera importare nella sezione Tabelle da importare, al centro dello schermo. Ogni volta che si trascina una tabella nella sezione Tabelle da importare, viene visualizzata una scheda per la tabella, e nella sezione Tabelle da importare vengono visualizzate le informazioni dell'account Foglio di calcolo: in tal modo è possibile visualizzare il tipo di informazioni aggiunte. Di seguito vengono visualizzate diverse tabelle di esempio. La scheda di ogni tabella include anche un menu a discesa, al quale si accede facendo clic sulla freccia accanto al nome.

Gestire le colonne

Se una tabella in uso ha un numero di colonne elevato, è possibile utilizzare Gestisci colonne per apportare modifiche rapide alle colonne da importare. La finestra di dialogo Gestisci colonne mostra le colonne presenti in una tabella, e consente di selezionare o deselezionare le colonne da importare.

Per gestire le colonne per l'importazione, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella. Viene visualizzato un menu mobile con diverse opzioni.
2. Fare clic su Gestisci colonne nel menu mobile.
3. Per importare una colonna, selezionare la casella accanto alla colonna. Quando si seleziona una colonna, dopo il salvataggio del contenuto del popup la colonna viene visualizzata anche nella finestra di anteprima. Se si deseleziona una colonna, questa viene rimossa dalla finestra di anteprima. Non è possibile modificare lo stato dell'importazione nei campi generati dal sistema, ad esempio isDeleted. È anche possibile modificare lo stato dell'importazione di singole colonne selezionando le proprietà della colonna e impostando la proprietà corrispondente, oppure trascinando e rilasciando le colonne nel designer.

Personalizzare le tabelle

Per ogni tabella, è possibile personalizzare la modalità di importazione dei dati.

Per personalizzare le impostazioni della tabella, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella. Viene visualizzato un menu mobile con diverse opzioni.
2. Fare clic su Impostazioni tabella nel menu mobile.
3. Immettere le impostazioni della tabella:
    - Filtro importazione dati: consente di immettere un'espressione SQL per filtrare o formattare le informazioni da importare. Il filtro SQL viene applicato prima che i dati vengano estratti dal database, per ridurre la quantità di dati da importare e garantire un ulteriore livello di controllo sui dati da inserire nell'area di gestione temporanea. Fare clic sul campo per visualizzare la finestra di dialogo Modifica espressione SQL. Il filtro immesso qui viene applicato ai dati effettivi nel database, anziché ai dati di anteprima nell'area di gestione temporanea. Non tutte le origini dati supportano lo stesso livello di funzionalità di filtro SQL.
4. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
5. Ripetere i passaggi da 1 a 3 per ciascuna tabella.
6. Fare clic su Salva per salvare le impostazioni nell'origine dati.

Impostare le opzioni per le colonne

Quando si utilizza la sezione Tabelle da importare, è possibile visualizzare un'anteprima dei dati nello stato in cui si trovano nell'origine dati o nell'area di gestione temporanea dopo l'importazione. Selezionare Intacct o Tabella di gestione temporanea dall'elenco a discesa per visualizzare in anteprima i dati.

È possibile modificare le opzioni per ogni colonna passando il mouse sull'intestazione e facendo clic sul menu a discesa accanto al nome della colonna. Le opzioni sono:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- Ordinamento crescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine crescente in base a questa colonna.
- Ordinamento decrescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine decrescente in base a questa colonna.
- Impostazioni colonna: questa finestra di dialogo consente di modificare le proprietà della colonna all'interno della tabella di gestione temporanea.
    - Nome: il nome della colonna, visualizzato nell'intestazione.
    - Tipo di colonna: il tipo di dati utilizzati nella colonna.
    - Converti tipo di colonna: selezionare il nuovo tipo da questo menu a discesa.
- Escludi colonna dall'importazione: selezionare questa opzione per rimuovere la colonna dai dati da importare.
- Elimina colonna: selezionare questa opzione per eliminare la colonna. L'opzione è disponibile solo per le colonne personalizzate.

Scaricare dati da una tabella di gestione temporanea

È possibile scaricare dati da una singola tabella di gestione temporanea.

Per scaricare i dati da una singola tabella di gestione temporanea, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia giù nell'intestazione di una tabella presente nella sezione Tabelle da importare.
2. Selezionare Scarica dati.
3. Al prompt Questa operazione invierà un'e-mail con un URL per scaricare i dati, fare clic su Invia. Adaptive Planning invia un'e-mail contenente un URL all'account e-mail associato al designer dati.
4. Aprire l'e-mail e fare clic sull'URL. I dati vengono scaricati in formato CSV.

Utilizzare il filtro avanzato

Nel menu a discesa Origine è possibile fare clic su Filtro avanzato per visualizzare le opzioni di filtro dei dati nell'area di anteprima Tabelle da importare. Il filtro avanzato include strumenti che consentono visualizzare ed esplorare un sottoinsieme di dati all'interno di una tabella di gestione temporanea. Modificando le proprietà del filtro è possibile cambiare la visualizzazione dei dati mostrati nella finestra di anteprima, senza modificare i dati nell'area di gestione temporanea.

L'area di anteprima ha lo scopo specifico di visualizzare in anteprima una piccola parte dei dati nell'area di gestione temporanea. È possibile esplorare i dati disponibili nel conto Foglio di calcolo e verificare di ottenere i dati previsti esaminando l'area di gestione temporanea. I filtri impostati nella funzione di anteprima non influiscono sui dati effettivi presenti nell'area di gestione temporanea. Il Filtro avanzato consente di sperimentare con i dati nell'anteprima, per impostare un filtro di importazione dati.

Le opzioni per il Filtro avanzato sono:

- Righe distinte: selezionare questa casella per nascondere le righe duplicate.
- Righe max: inserire un numero nella casella di testo per limitare il numero di righe visualizzate nell'area di anteprima.
- Colonne: selezionare o deselezionare colonne in questo menu a discesa per mostrare o nascondere le colonne visualizzate.

Nota: La rimozione di una colonna da questo elenco non comporta la rimozione della colonna dall'elenco di importazione.

- Filtro SQL: fare clic sulla casella di testo grande per visualizzare la finestra di dialogo Modifica filtro SQL.

Immettere un'espressione SQL nel campo. Questo filtro consente di limitare le righe visualizzate in anteprima. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL del filtro. Se sono presenti errori, l'errore viene indicato nell'espressione. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic sulla guida online nella sezione Note. L'espressione immessa viene visualizzata nella sezione Filtro avanzato della finestra di anteprima.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Fare clic su Rimuovi filtro (accanto al menu a discesa Origine) per cancellare tutte le impostazioni avanzate del filtro.

Nota: Nell'ambito del processo di personalizzazione delle tabelle, è anche possibile creare tabelle congiunte e colonne personalizzate utilizzando espressioni SQL.

Cancellare l'area di gestione temporanea

I dati rimangono nell'area di gestione temporanea finché non vengono cancellati.

Per cancellare i dati dall'area di gestione temporanea, fare clic su Cancella tabelle di gestione temporanea nel menu Azioni. Viene cancellata l'area di gestione temporanea di tutte le tabelle dell'origine dati.

Procedura: Aggiungere tabelle e colonne di join SQL

Oltre alle tabelle e alle colonne di dati direttamente disponibili in un foglio di calcolo o in un database, è possibile creare tabelle con join SQL. È anche possibile utilizzare espressioni SQL per i dati di una colonna. Le tabelle congiunte e le colonne SQL sono disponibili in tutte le origini dati.

Aggiungere una tabella congiunta SQL

Le tabelle congiunte SQL offrono una maggiore flessibilità per l'estrazione e il filtraggio delle informazioni.

Per aggiungere una tabella congiunta SQL, attenersi alla seguente procedura:

1. Nel menu Componenti dati, espandere la cartella Tabella personalizzata.
2. Trascinare la Tabella congiunta nell'origine dati e rilasciarla nell'area della tabella.
3. Immettere le informazioni della tabella congiunta:
    - Nome: utilizzare il nome predefinito o immettere un nome diverso per la tabella congiunta.
    - Tabella principale: selezionare la tabella principale per il join SQL dall'elenco a discesa.
4. Fare clic su Aggiungi join.
5. Selezionare Crea nuovo join dall'elenco a discesa.
6. Immettere le informazioni relative al nuovo join:
    - Nome join: utilizzare il nome predefinito o immettere un nome diverso per il join. In una tabella possono essere presenti più join.
    - Tabella principale: selezionare la tabella principale dall'elenco a discesa.
    - Tabella congiunta: selezionare la tabella a cui si desidera unire la tabella principale dall'elenco a discesa.
    - Tipo: selezionare il tipo di join SQL dall'elenco a discesa: interno, join sinistro o join destro.
    - Prefisso colonna: immettere un prefisso di colonna facoltativo. Il prefisso di colonna è un piccolo valore stringa che viene aggiunto a ogni nome di colonna all'interno della tabella congiunta. Identifica l'origine di una determinata colonna quando viene visualizzata nell'elenco di colonne della tabella congiunta.
    - Espressione join: fare clic su questo campo. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica espressione join SQL.
7. Immettere un'espressione join SQL. Nella parte sinistra della finestra di dialogo viene visualizzato un elenco delle colonne disponibili. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL dell'espressione join. L'espressione immessa viene visualizzata nel campo Espressione join. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic qui nella sezione Note.

    Esempio:

Nome join	Tabella principale	Tabella congiunta	Tipo	Prefisso colonna	Espressione join
JOIN dei mutuatari	dbo.vAll $GL_acct	dbo.vORIGIN	Interno		P."N. prestito_"=R."N. prestito_"

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

8. Per applicare le modifiche fare clic su Applica nella barra Crea nuovo join della finestra di dialogo Tabella congiunta.
9. È possibile ripetere il processo per aggiungere un altro join alla tabella, oppure fare clic su Applica nella parte inferiore della finestra di dialogo per salvare le modifiche nella tabella congiunta.

La tabella congiunta completata viene visualizzata nell'elenco di tabelle dell'origine dati. Per includere le colonne da importare, individuare la tabella congiunta appena creata nell'elenco di tabelle sotto l'origine dati. Aprire la tabella congiunta e individuare la colonna che si desidera includere per l'importazione. Trascinare nell'area di anteprima la colonna selezionata nella tabella congiunta.

È possibile modificare le impostazioni della tabella facendo clic sulla freccia accanto al nome della tabella: viene visualizzata la finestra di dialogo Join Filter descritta in precedenza, anziché la finestra di dialogo Impostazioni tabella standard visualizzata per le altre tabelle.

Aggiungere una colonna SQL

Le colonne SQL vengono utilizzate per creare nuovi valori che possono essere facilmente caricati in Discovery dai caricatori. I caricatori sono descritti qui.

Per aggiungere una colonna SQL, attenersi alla seguente procedura:

1. Nel menu Componenti dati, espandere la cartella Colonna personalizzata.
2. Trascinare la colonna SQL nell'origine dati e rilasciarla in una tabella nell'area delle tabelle.
3. Immettere le informazioni della colonna SQL:
    - Nome: utilizzare il nome predefinito o immettere un nome diverso per la colonna SQL.
    - Tipo di colonna: questo campo di sola visualizzazione mostra il tipo di dati per la colonna.
    - Converti tipo di colonna: selezionare un tipo di dati in cui convertire la nuova colonna oppure lasciare la selezione su (Non convertire) per mantenere la colonna come tipo di dati visualizzato in Tipo di colonna.
    - Espressione SQL: fare clic sul campo per visualizzare la finestra di dialogo Espressione SQL descritta in precedenza. Immettere un'espressione SQL nel campo. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL dell'espressione. Se sono presenti errori, l'errore viene indicato nell'espressione. L'espressione immessa viene visualizzata nel campo Espressione SQL della finestra di dialogo Impostazione colonna. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic qui nella sezione Note.
4. Fare clic su Applica nella finestra di dialogo Impostazione colonna.

La colonna completata viene visualizzata nella tabella selezionata. È possibile modificare le impostazioni delle colonne facendo clic sulla freccia accanto al nome della colonna: viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni colonna descritta in precedenza, anziché la finestra di dialogo Impostazioni colonna standard visualizzata per le altre colonne.

Origini dati cloud personalizzate

Se si desidera configurare un'origine dati cloud personalizzata, consultare Configurare un'origine dati cloud personalizzata alla pagina 1805.

Procedura: Configurare tabelle di unione

Le tabelle di unione consentono di combinare o impilare i dati delle righe di una tabella, anche quando le tabelle provengono da origini dati diverse. Con un'unione è possibile combinare le righe di una tabella con le righe di un'altra tabella, per creare un'unica tabella più grande. I dati in ciascuna colonna devono essere dello stesso tipo. Ad esempio, una catena di vendite al dettaglio che utilizza sistemi ERP diversi nelle diverse aree geografiche potrebbe voler combinare tutti i dati ERP in un'unica, grande tabella.

Prerequisiti

- Autorizzazioni obbligatorie: Integrazione e Designer dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Verificare di aver importato almeno due tabelle di gestione temporanea per un'origine dati.

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Procedura di base (facoltativa)

1. Selezionare le tabelle origine dati.
2. Selezionare le colonne della tabella di origine dati.

Selezionare le tabelle origine dati

1. Selezionare Tabella personalizzata nel riquadro Componenti dati per un'origine dati.
2. Trascinare la Tabella di unione in Tabelle da importare (l'area di gestione temporanea).
3. Immettere un nome per la tabella di unione.
4. Selezionare la scheda Tabelle.
5. Selezionare il pulsante + per aggiungere una tabella all'unione.
6. Fare clic su (Seleziona) nella colonna TABELLA per espandere l'elenco delle origini dati disponibili e selezionare una tabella.
7. (Passaggio facoltativo) Selezionare (Vuoto) nella colonna FILTRO per avviare un popup e scrivere un'espressione SQL per filtrare le colonne della tabella. In Colonne disponibili, fare clic su ciascuna che si desidera aggiungere all'espressione SQL. Fare clic su Guida in linea per visualizzare i riferimenti alle espressioni SQL per tutte le funzioni e gli operatori che è possibile utilizzare.
8. Ripetere i tre step precedenti finché non si aggiungono tutte le tabelle da integrare nell'unione.

Selezionare le colonne della tabella origine dati

1. Selezionare la scheda Colonne.
2. Selezionare il pulsante + e scegliere un tipo di dati per le colonne della tabella che si desidera unire. Il nome di ciascuna tabella di origine dati selezionata viene visualizzato come intestazione di colonna nella griglia.
3. Fare clic su (Seleziona) sotto ogni intestazione di colonna per scegliere una colonna da ogni tabella.
4. Ripetere i due step precedenti fino a selezionare tutte le colonne della tabella origine dati che si desidera inserire nell'unione.
5. (Passaggio facoltativo) Fare clic sul nome di una colonna per rinominarla.
6. Selezionare OK per salvare le impostazioni della tabella unione e visualizzare i risultati dell'unione.
7. Salvare l'origine dati.

Procedura: Passare dalle credenziali dell'origine dati cloud personalizzata e dell'origine dati Planning alle credenziali Workday

Per una sicurezza e una funzionalità maggiori, è possibile passare a credenziali Workday autenticate tramite un token Assegnazione bearer JWT per:

- Un'origine dati cloud personalizzata che si connette a Workday tramite credenziali OAuth 2
- Origine dati di pianificazione (Adaptive Planning come origine dati) che esegue l'autenticazione con nome utente e password

Prerequisiti

In Workday	• Abilitare l'API pubblica e creare un utente del sistema di integrazione. • Abilitare i criteri di sicurezza nel dominio Adaptive Planning API Accedere ed eseguire

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	il provisioning di un gruppo in cui risiede il nuovo ISU API pubblico appena creato. • Abilitare la sincronizzazione utenti e sincronizzare gli utenti almeno una volta. • Abilitare Adaptive Planning area funzionale se non è già configurata e attivare eventuali modifiche ai criteri di sicurezza in attesa.
In Adaptive Planning	• Assegnare all'utente del sistema di integrazione creato un set di autorizzazioni che includa le autorizzazioni Progettazione integrazioni e l'accesso ai dati.

Procedura

1. Creare le credenziali Workday in Adaptive Planning.
2. Registrare un client API Workday con Assegnazione bearer JWT.
3. Cambiare le credenziali nell'origine dati Planning e nell'origine dati cloud personalizzata.

Creare le credenziali Workday in Adaptive Planning

È possibile associare una singola credenziale Workday all'interno Adaptive Planning con una o più origini dati Workday, CDDS o caricatori.

1. Accedere come l'utente del sistema di integrazione creato in precedenza per l'API pubblica.
2. Accedere a Integrazioni > Progettazione integrazioni.
3. Espandere il riquadro Credenziali nella Libreria dei componenti e selezionare Crea nuove credenziali.
4. Selezionare Credenziali Workday dal menu Credenziali.
5. Immettere un nome univoco che consenta di identificare il tenant Workday e l'utente a cui si connette.
6. Selezionare Crea. Verificare che Tipo di assegnazione client utilizzi Assegnazione bearer JWT.
7. In Connessione selezionare Esterna e specificare l'ID tenant remoto, l'URL interfaccia utente remoto e l'URL REST remoto del tenant Workday con il quale si desidera utilizzare queste credenziali. I campi ID tenant remoto, URL interfaccia utente remoto e URL REST remoto rilevano la distinzione tra maiuscole e minuscole.

Registrare un client API Workday con Assegnazione bearer JWT

1. Selezionare Visualizza certificato per copiare il certificato x.509. Questo certificato è necessario per registrare un client API in Workday.
2. Aprire una nuova finestra del browser e accedere a Workday come utente autorizzato alla registrazione di client API.
3. Cercare e selezionare Register API Client.
4. Specificare un Nome client che chiarisca l'integrazione del client API Adaptive Planning.
5. Selezionare il tipo di assegnazione client Assegnazione bearer JWT.
6. Selezionare Create x509 Public Key e incollare il certificato copiato dal collegamento di visualizzazione certificato Origine dati Workday.
7. Copia nell'URI di reindirizzamento da Adaptive Planning. Sebbene si tratti di un campo obbligatorio, Assegnazione bearer JWT non chiamerà questo URL.
8. Selezionare il tipo di token di accesso Bearer.
9. Impostare Ambito (aree funzionali) su Adaptive Planning.
10. Selezionare OK per generare l'ID client e altri dettagli che identificano il nuovo client di integrazione.
11. Copiare l' ID client in modo da poterlo incollare nelle credenziali Workday Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Completare le credenziali Workday in Adaptive Planning per Concessione al portatore JWT

1. Tornare alla finestra del browser per Adaptive Planning contenente le credenziali Workday incomplete.
2. Immettere il nome utente del sistema di integrazione Workday che si desidera associare a queste credenziali.
3. Incollare l'ID client copiato da Workday.
4. Selezionare Test di connessione nel riquadro Azioni e selezionare Test. Un messaggio indica se la connessione è riuscita.

Cambiare le credenziali nelle origini dati Planning e nell'origine dati cloud personalizzata

1. Selezionare l'origine dati cloud personalizzata o l'origine dati Planning per cui si desidera cambiare le credenziali.
2. Selezionare le credenziali Workday appena create.
3. Per l'utilità di gestione delle risorse cloud, aggiornare il contenuto dello script dell'origine dati cloud in base al quale recuperare il token `ai.oauth.getPlanningTokenFromWorkday()`

Nota: La definizione dell'origine dati non cambia se ci si connette allo stesso ambiente di Adaptive Planning, indipendentemente dal messaggio di avviso "La definizione esistente delle origini dati non sarà più valida se le credenziali vengono modificate. Continuare?"

Procedura: Configurare le origini dati Planning

È possibile utilizzare Adaptive Planning come origine dati per importare metadati e dati dall'istanza corrente o da un'altra istanza. Quando si configura un'origine dati Planning è necessario creare credenziali Adaptive Planning. Le credenziali Adaptive Planning consentono di riutilizzare i dettagli di autenticazione con più origini dati o caricatori di Adaptive Planning.

Guarda il video: 3m 16s

Prerequisiti

- Creare le credenziali dell'origine dati di Adaptive Planning
- Verificare che le credenziali Adaptive Planning selezionate per l'origine dati dispongano delle autorizzazioni e dell'accesso dimensionale per i metadati e i dati necessari.
- Autorizzazioni richieste: Operatore di integrazione > Designer dati.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Procedura di base

1. Creare credenziali Adaptive Planning.
2. Creare un'origine dati Planning.
3. Selezionare le origini Adaptive Planning, ad esempio fogli, dimensioni, livelli, conti, attributi, periodi di tempo e versioni da importare.
4. Importare la struttura di Adaptive Planning dai fogli o dai conti.
5. Importare i dati di Adaptive Planning dalle tabelle di gestione temporanea.
6. Automatizzare le importazioni di Adaptive Planning utilizzando un'attività dell'integrazione.

Creare le credenziali Adaptive Planning

Seguire la procedura per Creare credenziali per l'origine dati di Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare un'origine dati Planning

1. Espandere Origini dati nella Libreria dei componenti e selezionare Crea nuova origine dati.
2. Selezionare Origine dati Planning.
3. Immettere un nome univoco per l'origine dati e selezionare Applica.
4. Selezionare credenziali Adaptive Planning esistenti. Se non sono disponibili, crearle utilizzando gli step descritti in precedenza. Se l'utente Adaptive Planning è sincronizzato da Workday, è possibile selezionare le credenziali Workday.
5. Salvare le impostazioni dell'origine dati.
6. Selezionare Test di connessione per verificare il corretto funzionamento delle impostazioni delle credenziali.

Selezionare le origini dati Adaptive Planning da importare

Il Adaptive Planning l'origine dati viene importata solo dalle origini selezionate.

1. Selezionare l'Origine dati Planning appena creata nella Libreria dei componenti, se non è già selezionata.
2. Selezionare Gestisci origini nel riquadro Azioni.
3. Selezionare la cartella Origini nella finestra di dialogo Gestisci origini.
4. Selezionare Aggiungi sotto la cartella Origini oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella Origini e scegliere Aggiungi per selezionare:
    - Cartella, per creare un contenitore in cui organizzare le origini
    - Origine conto
    - Origine attributo
    - Foglio cubo e relativi livelli, parametro versione e intervallo di tempo
    - Dimensione
    - Origine livello
    - Foglio modellato, relativi parametri di livello e versione e parametro di periodo facoltativo
    - Origine personalizzata tratta dalla selezione di dimensioni, conti, livelli, versioni e intervalli di tempo in qualsiasi punto dell'istanza. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Creare parametri per i filtri nelle origini personalizzate. Facoltativamente, è anche possibile includere rollup conto e rollup livello. I rollup conto sono abilitati per impostazione predefinita per qualsiasi origine dati Planning nuova o esistente. I rollup livello sono disabilitati per impostazione predefinita.
    - Origine orario
    - Origine versione
5. Assegnare all'origine un nome che indica come verrà utilizzata e selezionare Applica. Ad esempio, se l'origine contiene un foglio spese per il 2019, è possibile denominarla "Foglio spese 2019".
6. Ripetere questi passaggi per aggiungere tutti i fogli e gli elementi del modello di Adaptive Planning che si desidera importare. Ogni origine diventa una tabella separata nell'area di gestione temporanea.
7. Facoltativamente, selezionare Includi codici per includere codici per valori dimensione, valori attributo e livelli, se l'istanza supporta i nomi visualizzati.
8. Selezionare Salva nel riquadro Azioni.

Creare parametri per i filtri nelle origini dimensione	Quando si seleziona un parametro di filtro dimensione, i dati delle dimensioni importati restituiscono solo le dimensioni filtrate. È possibile selezionare: • Solo il parametro Dimensione esterna, se le credenziali Planning sono collegate a un'istanza esterna.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Il parametro condiviso Dimensione, se le credenziali di Planning sono collegate a un'istanza self service.

Quando si seleziona il parametro di filtro della versione, i dati delle dimensioni importati restituiscono solo le dimensioni filtrate per versione. È possibile selezionare:

- Solo il parametro Versione esterna se le credenziali Planning sono collegate a un'istanza esterna.
- Il parametro condiviso Versione importi effettivi o Versione pianificata se le credenziali Planning sono collegate a un'istanza self service.

Nota: I parametri dimensione non vengono selezionati automaticamente.

Per creare parametri per filtri dimensione o versione:

1. Selezionare Modifica parametri nella scheda Impostazioni dell'origine dimensione. È anche possibile selezionare parametri condivisi quando le credenziali di pianificazione sono collegate all'istanza locale. In tal modo è possibile riutilizzare i parametri condivisi disponibili per altre origini dati.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella Locale e selezionare Aggiungi nella finestra di dialogo Modifica parametri.
    - Selezionare Versione esterna per scegliere la versione che si desidera utilizzare.
    - Selezionare Livello esterno singolo per scegliere un livello singolo.
    - Selezionare Livello esterno multiplo se si desidera scegliere più di un livello.
    - Selezionare Conto esterno per scegliere i conti che si desidera utilizzare.
    - Selezionare Intervallo di tempo per configurare un intervallo di tempo fisso o dinamico.
3. Assegnare ai parametri un nome che consenta di comprenderne l'utilizzo.
4. Selezionare Applica.

Dopo aver creato i parametri locali, è possibile selezionarli per i filtri Conto, Livello, Versione e Intervallo di tempo nell'origine dimensione.

Creare parametri per i filtri nelle origini personalizzate

Quando si crea un'origine personalizzata, si selezionano parametri per Conto, Livello, Versione e Intervallo di tempo nell'istanza di Adaptive Planning alla quale si connettono le credenziali.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È necessario creare i parametri prima di poterli selezionare. Tenere presente che questi parametri sono relativi agli elementi selezionabili nell'istanza esterna di Adaptive Planning.

La parola Esterna che viene visualizzata quando si creano questi parametri ricorda che tali parametri si stanno creando per un'istanza di Adaptive Planning esterna. È possibile selezionare parametri condivisi quando le credenziali di pianificazione sono collegate all'istanza locale. In tal modo è possibile riutilizzare i parametri condivisi disponibili per altre origini dati.

1. Selezionare Modifica parametri nella scheda Impostazioni dell'origine personalizzata.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella Locale e selezionare Aggiungi nella finestra di dialogo Modifica parametri.
    - Selezionare Versione esterna per scegliere la versione che si desidera utilizzare.
    - Selezionare Livello esterno singolo per scegliere un livello singolo.
    - Selezionare Livello esterno multiplo se si desidera scegliere più di un livello.
    - Selezionare Conto esterno per scegliere i conti che si desidera utilizzare.
    - Selezionare Intervallo di tempo per configurare un intervallo di tempo fisso o dinamico.
3. Assegnare ai parametri un nome che consenta di comprenderne l'utilizzo.
4. Selezionare Applica.

Dopo aver creato i parametri locali, è ora possibile selezionarli per i filtri Conto, Livello, Versione e Intervallo periodo nell'origine personalizzata.

Aggregazione	È possibile selezionare la modalità di aggregazione dei dati negli strati temporali per le origini cubo e personalizzate. Selezionare uno dei calendari come Calendario di aggregazione, quindi selezionare uno strato di aggregazione da tale calendario. Se non si seleziona un calendario, viene compilato automaticamente il calendario predefinito.

Importare la struttura dalle origini Adaptive Planning

Dopo aver selezionato i fogli e gli elementi del modello di Adaptive Planning da importare, importarne la struttura prima di importare i dati.

Importante: L'importazione della struttura richiede un'azione manuale e non viene eseguita automaticamente quando si seleziona Importa dati. Se non si importa la struttura dopo che è stata modificata, un messaggio errore che richiede di eseguire nuovamente l'Importazione della struttura per aggiornarla.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

1. Selezionare Importa struttura e visualizzare l'avanzamento dell'importazione.
2. Chiudere la finestra di dialogo Importazione struttura.
3. Visualizzare i componenti dati per le tabelle e le colonne importate. Nell'area di gestione temporanea vengono visualizzate automaticamente anche tutte le origini scelte in Gestione origini, ed è possibile visualizzare in anteprima i dati in esse contenuti.
4. Salvare l'origine dati.

Personalizzare le impostazioni della tabella	È possibile personalizzare le modalità di importazione dei dati di ogni tabella di Adaptive Planning. 1. Selezionare il triangolo accanto al nome della tabella nell'area di gestione temporanea. 2. Selezionare Impostazioni tabella. 3. Modificare le impostazioni. Le scelte possibili variano in base alle colonne della tabella. • Modalità di importazione dati: • Tutti i record sostituiti ogni volta che viene eseguita un'importazione dati • Tutte le righe ricevute sono nuove e devono essere aggiunte • Tutti i record che rientrano in un intervallo di tempo trasmesso (disponibile solo se un foglio di origine contiene un periodo)
Impaginare i dati foglio cubo in base agli strati temporali	Se si imposta un parametro periodo, è possibile impaginare i dati di importazione dei fogli cubo in base agli strati temporali visualizzati nel foglio cubo specifico. Ad esempio, è possibile selezionare anno, mese o trimestre se per il foglio esistono tali strati temporali. L'impaginazione suddivide la richiesta di importazione in base agli strati temporali, rendendo più efficienti le importazioni di fogli cubo di grandi dimensioni. Lo stato di avanzamento dell'importazione indica lo stato di caricamento di ogni pagina.

Importare dati da Adaptive Planning

Una volta importate le strutture del foglio Adaptive Planning dell'elemento modello, è possibile importare i dati.

1. Trascinare eventuali tabelle aggiuntive di Adaptive Planning dall'area Componenti dati all'Area di gestione temporanea
2. Selezionare Importa dati nel riquadro Azioni. I dati vengono elaborati dai filtri e dai parametri di importazione.
3. Specificare i valori necessari per le richieste di parametri visualizzate in fase di esecuzione.
4. Visualizzare nello stato di avanzamento eventuali errori di importazione o messaggi.
5. Rivedere i dati nell'area di gestione temporanea. I dati importati rimangono in questa posizione fino a quando non vengono cancellati selezionando Cancella tabelle di gestione temporanea nel riquadro Azioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dopo l'importazione nelle tabelle di gestione temporanea, è possibile eseguire il caricamento dalla gestione temporanea in Adaptive Planning con un caricatore.

Specificare la versione di origine durante l'esecuzione	È possibile modificare il parametro Versione esterna in fase di esecuzione per restituire dati filtrati ed eseguire Importazione dati con il valore del filtro aggiornato. Per impostare il parametro Versione esterna, passare a Gestione origini nel riquadro Azioni. Esempio: quando si imposta il filtro versione per un'origine foglio come parametro Versione esterna e si esegue Importazione dati, l'elenco a discesa Versione pianificata viene popolato con le versioni disponibili durante la configurazione della versione esterna.
Reimportare i valori dimensione dopo l'eliminazione di un valore nell'Amministrazione dimensioni	Se si reimportano valori dimensione dopo averne eliminato uno nell'Amministrazione dimensioni, nell'area di gestione temporanea viene visualizzata una riga per il valore dimensione eliminato. La riga contiene una colonna nascosta isDeleted impostata su Vero nell'anteprima della tabella di gestione temporanea. Per eliminare questa riga, cancellare la tabella di gestione temporanea e ricaricarla.

Automatizzare le importazioni utilizzando un'attività di integrazione

Con l'impostazione di un'origine dati è possibile creare un'attività di integrazione che esegua automaticamente il caricatore in base a una pianificazione.

Qualsiasi attività di integrazione può disporre di uno o più caricatori. Un'attività può contenere altre attività, ad esempio un Caricatore dati di pianificazione, un Caricatore conti di pianificazione o un Caricatore con script.

Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore.

Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati in un messaggio a comparsa al momento dell'esecuzione dell'attività. Se nei caricatori di un'attività è presente un parametro comune o condiviso, l'attività richiede il parametro una sola volta. È possibile scegliere di ignorare le richieste di input dei parametri.

Per le esecuzioni pianificate dell'attività vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri.

Interazioni origine dati

Consultare Livello successivo: Pianificazione delle interazioni con l'origine dati.

Procedura: Configurare le credenziali dell'origine dati Planning

Da utilizzare Adaptive Planning come origine dati all'interno dell'integrazione, è necessario creare e selezionare una credenziale. Se il nome utente immesso nelle credenziali può accedere a un ambiente con istanze multiple, selezionare anche Adaptive Planning istanza che si desidera utilizzare. Password per Adaptive Planning le credenziali non vengono archiviate nell'integrazione. Quando si specifica un valore valido Adaptive Planning nome utente e password durante l'autorizzazione, un token interno autentica l'utente per l'utilizzo dell'origine dati.

Nota: Se l'istanza è abilitata per Workday e sono stati sincronizzati gli utenti da Workday a Adaptive Planning, è necessario selezionare le credenziali Workday per l'origine dati di Planning o creare le credenziali di Planning selezionando Usa utente attualmente connesso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prerequisiti

- Autorizzazioni obbligatorie: Designer dati.
- Acquisire il Adaptive Planning nome utente e password
- Verificare che l'utente esista e possa accedere a Adaptive Planning istanza a cui si desidera accedere.
- Verificare che l'utente disponga delle autorizzazioni appropriate nella propria istanza per le aree in Adaptive Planning necessari per i caricatori che si desidera creare ed eseguire.
- Modificare il nome utente all'interno di un nome utente esistente Adaptive Planning Le credenziali origine dati possono modificare il codice istanza utilizzato dalle credenziali. Le origini dati esistenti che utilizzano le credenziali potrebbero diventare non valide.

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Creare un Adaptive Planning Credenziali

1. Espandere il riquadro Credenziali nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare Crea nuove credenziali.
3. Selezionare Credenziali di Planning e specificare un nome univoco.
4. Selezionare Crea.
5. Selezionare un Livello registro:
    - Disattivato: non registra gli errori. Questo è il livello di registro predefinito.
    - Errore: registra solo gli errori.
    - Info: registra gli errori e altre informazioni di autorizzazione.
    - Dettagli: registra tutti gli errori e i messaggi per il debug e la risoluzione dei problemi. Questo livello di registrazione può creare più informazioni di registro di quelle normalmente utili.
6. Selezionare Autorizza nel riquadro Azioni.
7. Immettere un Adaptive Planning nome utente e password oppure è possibile autorizzare l'utente con un solo clic.
8. Selezionare Autorizza.
9. Selezionare l'istanza se l'utente esiste in un ambiente con istanze multiple.
10. Salvare le credenziali.

Autorizzare l'utente corrente

Dopo aver creato le credenziali, selezionare Autorizza dal riquadro Azioni. È possibile scegliere se stessi come utente corrente autorizzato selezionando Utilizza utente attualmente connesso. In tal modo è possibile connettersi all'istanza locale. L'impostazione delle credenziali con questa opzione funge da connessione locale e consente di utilizzare parametri condivisi in diverse configurazioni dell'origine dati Planning. Assicurarsi di disporre dell'accesso alle origini dati necessarie.

Utilizzare credenziali

Una volta completato il Adaptive Planning credenziali, è possibile selezionarle durante la configurazione Adaptive Planning come origine dati.

Modificare credenziali

1. Espandere il riquadro Credenziali nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare l'icona di menu per le credenziali che si desidera modificare.
3. Modificare le impostazioni delle credenziali.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Selezionare Test di connessione nel riquadro Azioni per verificare il corretto funzionamento di queste credenziali.
5. Salvare le credenziali.

Importante: Modificare il nome utente all'interno di un nome utente esistente Adaptive Planning Le credenziali origine dati possono modificare il codice istanza utilizzato dalle credenziali. Le origini dati esistenti che utilizzano le credenziali potrebbero diventare non valide.

Limitare gli utenti autorizzati alla modifica di credenziali

1. Espandere il riquadro Credenziali nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare le credenziali che si desidera limitare.
3. Selezionare Concedi autorizzazione modifica nel riquadro Azioni.
4. Selezionare i Gruppi, i Ruoli o gli Utenti che possono modificare queste credenziali.
5. Salvare le autorizzazioni.

Eliminare credenziali

Importante: L'eliminazione di una credenziale ne comporta la rimozione da tutte le origini dati che la utilizzano. È necessario selezionare un'altra credenziale oppure crearne una nuova per tutte quelle origini dati. Se non si specificano le credenziali per le origini dati associate, i caricatori manuali e pianificati non verranno eseguiti.

1. Espandere il riquadro Credenziali nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare le credenziali che si desidera eliminare.
3. Selezionare Mostra utilizzi nel riquadro Azioni per visualizzare un elenco di tutte le origini dati che utilizzano questa credenziale.
4. Selezionare l'icona di menu nella Libreria dei componenti per la credenziale che si desidera eliminare.
5. Selezionare Elimina.
6. Confermare che si desidera procedere all'eliminazione.

Procedura: Configurare le origini dati Microsoft Dynamics GP

È possibile utilizzare l'integrazione per importare i dati da Microsoft Dynamics GP. Adaptive Planning supporta Microsoft Dynamics GP versione 2015 e successive (2015, 2016, 2018).

Il supporto esteso per Microsoft Dynamics GP 2010, 2013 e 2013R2 è terminato ad aprile 2023. Adaptive Planning non supporta Microsoft Dynamics GP 10.0.

Per configurare un'origine dati Microsoft Dynamics GP, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere a Designer dati selezionando Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella cartella Origine dati della Libreria dei componenti, sul lato destro dello schermo, fare clic su Crea nuova origine dati. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea nuovo.
3. Selezionare Microsoft Dynamics GP come tipo di origine dati e immettere il nome dell'origine dati.
4. Fare clic su Crea. L'area centrale dello schermo mostra le impostazioni della nuova origine dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Immettere le informazioni dell'origine dati:
    - Agente associato: selezionare l'agente dall'elenco a discesa.
    - Server: immettere il server.
    - Porta: immettere la porta.
    - Istanza: immettere l'istanza.
    - Nome utente: immettere il nome utente per l'account Microsoft Dynamics GP.
    - Password: immettere la password associata al nome utente.
    - Database aziendali: (facoltativo) immettere le aziende di Microsoft Dynamics GP da importare, separate da punto e virgola. Se questo campo viene lasciato vuoto, verranno importate tutte le aziende.
    - Livello registro: selezionare un livello di registro dall'elenco a discesa per specificare i dettagli della registrazione per questa origine dati. Le opzioni disponibili sono:
        - Errore: registra solo gli errori.
        - Info: registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
        - Dettagli: fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
6. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

È possibile testare le informazioni di connessione nel nuovo agente facendo clic su Test di connessione nel menu Azioni. Il sistema tenta di connettersi a Microsoft Dynamics GP utilizzando le informazioni presenti nei campi dell'origine dati. Se il sistema riesce a connettersi all'account Microsoft Dynamics GP, fare clic su OK. In caso di problemi di connessione, aprire un ticket in Workday Customer Center.

Quando la connessione a Microsoft Dynamics GP va a buon fine, è possibile importare la struttura dati. Vengono visualizzate le tabelle e le colonne del database.

Per importare la struttura di Microsoft Dynamics GP, procedere come segue:

1. Fare clic su Importa struttura nel menu Azioni. Le tabelle e le colonne vengono visualizzate nel menu Componenti dati.
2. Fare clic su Chiudi per chiudere la finestra di dialogo Importazione struttura.
3. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

Per rimuovere i caratteri specificati dai flussi di testo di input in Microsoft Dynamics GP:

Consultare Rimuovere i caratteri specificati dai flussi di testo di input in JDBC e Microsoft Dynamics GP.

Aggiungere tabelle a un'origine dati Microsoft Dynamics GP

Dopo aver importato la struttura Microsoft Dynamics GP, è possibile specificare i dati che si desidera importare. La sezione Tabelle da importare della schermata consente di configurare i dati importati dall'account Microsoft Dynamics GP.

Per specificare le tabelle da importare dall'account Microsoft Dynamics GP, attenersi alla seguente procedura:

1. Espandere la voce corrispondente all'origine dati nel menu Componenti dati. I componenti dati con l'icona barrata non sono attualmente inclusi per l'importazione.
2. Trascinare e rilasciare le tabelle che si desidera importare nella sezione Tabelle da importare, al centro dello schermo. Ogni volta che si trascina una tabella nella sezione Tabelle da importare, viene visualizzata una scheda per la tabella, e nella sezione Tabelle da importare vengono visualizzate le informazioni dell'account Foglio di calcolo: in tal modo è possibile visualizzare il tipo di informazioni aggiunte. La scheda di ogni tabella include anche un menu a discesa, al quale è possibile accedere facendo clic sulla freccia accanto al nome. È possibile estendere la tabella Riepilogo account includendo colonne aggiuntive dalle tabelle di base, dalle espressioni SQL personalizzate o dalle colonne query secondaria.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se l'account Microsoft Dynamics GP include più aziende, l'origine dati includerà anche una tabella di unione denominata ALL.Adaptive Account Summary.

Gestire le colonne

Se una tabella in uso ha un numero di colonne elevato, è possibile utilizzare Gestisci colonne per apportare modifiche rapide alle colonne da importare. La finestra di dialogo Gestisci colonne mostra le colonne presenti in una tabella, e consente di selezionare o deselezionare le colonne da importare.

Per gestire le colonne per l'importazione, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella. Viene visualizzato un menu mobile con diverse opzioni.
2. Fare clic su Gestisci colonne nel menu mobile.
3. Per importare una colonna, selezionare la casella accanto alla colonna. Quando si seleziona una colonna, dopo il salvataggio del contenuto del popup la colonna viene visualizzata anche nella finestra di anteprima. Se si deseleziona una colonna, questa viene rimossa dalla finestra di anteprima. Non è possibile modificare lo stato dell'importazione nei campi generati dal sistema, ad esempio isDeleted. È anche possibile modificare lo stato dell'importazione di singole colonne selezionando le proprietà della colonna e impostando la proprietà corrispondente, oppure trascinando e rilasciando le colonne nel designer.

Personalizzare le tabelle

Per ogni tabella, è possibile personalizzare la modalità di importazione dei dati.

Per personalizzare le impostazioni della tabella, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella. Viene visualizzato un menu mobile con diverse opzioni.
2. Fare clic su Impostazioni tabella nel menu mobile. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni tabella.
3. Immettere le impostazioni della tabella:
    - Filtro importazione dati: consente di immettere un'espressione SQL per filtrare o formattare le informazioni da importare. Il filtro SQL viene applicato prima che i dati vengano estratti dal database, per ridurre la quantità di dati da importare e garantire un ulteriore livello di controllo sui dati da inserire nell'area di gestione temporanea. Fare clic sul campo per visualizzare la finestra di dialogo Modifica espressione SQL, mostrata in precedenza. Il filtro immesso qui viene applicato ai dati effettivi nel database, anziché ai dati di anteprima nell'area di gestione temporanea. Non tutte le origini dati supportano lo stesso livello di funzionalità di filtro SQL.
4. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
5. Ripetere i passaggi da 1 a 3 per ciascuna tabella.
6. Fare clic su Salva per salvare le impostazioni nell'origine dati.

Impostare le opzioni per le colonne

Quando si utilizza la sezione Tabelle da importare, è possibile visualizzare un'anteprima dei dati nello stato in cui si trovano nell'origine dati o nell'area di gestione temporanea dopo l'importazione. Selezionare Microsoft Dynamics GP o Gestione temporanea dall'elenco a discesa per la visualizzazione in anteprima dei dati.

È possibile modificare le opzioni per ogni colonna passando il mouse sull'intestazione e facendo clic sul menu a discesa accanto al nome della colonna. Le opzioni sono:

- Ordinamento crescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine crescente in base a questa colonna.
- Ordinamento decrescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine decrescente in base a questa colonna.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Impostazioni colonna: questa finestra di dialogo consente di modificare le proprietà della colonna all'interno della tabella di gestione temporanea.
    - Nome: il nome della colonna, visualizzato nell'intestazione.
    - Tipo di colonna: il tipo di dati utilizzati nella colonna.
    - Converti tipo di colonna: selezionare il nuovo tipo da questo menu a discesa.
- Escludi colonna dall'importazione: selezionare questa opzione per rimuovere la colonna dai dati da importare.
- Elimina colonna: selezionare questa opzione per eliminare la colonna. L'opzione è disponibile solo per le colonne personalizzate.

Scaricare dati da una tabella di gestione temporanea

È possibile scaricare dati da una singola tabella di gestione temporanea.

Per scaricare i dati da una singola tabella di gestione temporanea, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia giù nell'intestazione di una tabella presente nella sezione Tabelle da importare.
2. Selezionare Scarica dati.
3. Al prompt Questa operazione invierà un'e-mail con un URL per scaricare i dati, fare clic su Invia. Adaptive Planning invia un'e-mail contenente un URL all'account e-mail associato al designer dati.
4. Aprire l'e-mail e fare clic sull'URL. I dati vengono scaricati in formato CSV.

Utilizzare il filtro avanzato

Nel menu a discesa Origine è possibile fare clic su Filtro avanzato per visualizzare le opzioni di filtro dei dati nell'area di anteprima Tabelle da importare. Il filtro avanzato include strumenti che consentono visualizzare ed esplorare un sottoinsieme di dati all'interno di una tabella di gestione temporanea. Modificando le proprietà del filtro è possibile cambiare la visualizzazione dei dati mostrati nella finestra di anteprima, senza modificare i dati nell'area di gestione temporanea.

L'area di anteprima ha lo scopo specifico di visualizzare in anteprima una piccola parte dei dati nell'area di gestione temporanea. È possibile esplorare i dati disponibili nel conto Foglio di calcolo e verificare di ottenere i dati previsti esaminando l'area di gestione temporanea. I filtri impostati nella funzione di anteprima non influiscono sui dati effettivi presenti nell'area di gestione temporanea. Il Filtro avanzato consente di sperimentare con i dati nell'anteprima, per impostare un filtro di importazione dati.

Le opzioni per il Filtro avanzato sono:

- Righe distinte: selezionare questa casella per nascondere le righe duplicate.
- Righe max: inserire un numero nella casella di testo per limitare il numero di righe visualizzate nell'area di anteprima.
- Colonne: selezionare o deselezionare colonne in questo menu a discesa per mostrare o nascondere le colonne visualizzate.

Nota: La rimozione di una colonna da questo elenco non comporta la rimozione della colonna dall'elenco di importazione.

- Filtro SQL: fare clic sulla casella di testo grande per visualizzare la finestra di dialogo Modifica filtro SQL.

Immettere un'espressione SQL nel campo. Questo filtro consente di limitare le righe visualizzate in anteprima. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL del filtro. Se sono presenti errori, l'errore viene indicato nell'espressione. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, è possibile fare clic su Guida in linea nella sezione Note. L'espressione immessa viene visualizzata nella sezione Filtro avanzato della finestra di anteprima.

Fare clic su Rimuovi filtro (accanto al menu a discesa Origine) per cancellare tutte le impostazioni avanzate del filtro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nota: Nell'ambito del processo di personalizzazione delle tabelle, è anche possibile creare tabelle congiunte e colonne personalizzate utilizzando espressioni SQL.

Cancellare l'area di gestione temporanea

I dati rimangono nell'area di gestione temporanea finché non vengono cancellati.

Per cancellare i dati dall'area di gestione temporanea, procedere come segue:

1. Fare clic su Cancella tabelle di gestione temporanea nel menu Azioni. Viene cancellata l'area di gestione temporanea di tutte le tabelle dell'origine dati.

Configurare l'interoperabilità con la sicurezza integrata di MS SQL Server

Durante la connessione a un database MS SQL Server tramite l'adattatore preconfigurato di Microsoft Dynamics GP, potrebbe essere necessario interagire con la funzionalità di sicurezza integrata di MS SQL Server. Per far sì che l'integrazione funzioni con la sicurezza integrata:

1. Configurare la proprietà Log On del servizio Agente dati per utilizzare un utente di dominio (nel nome dell'account deve essere presente un carattere \). I campi Password e Conferma password devono contenere i valori della password per l'utente del dominio configurato.
2. Nella configurazione dell'adattatore Microsoft Dynamics GP nel Designer dati, immettere "\" nel campo Nome utente e "welcome" nel campo Password. Questi valori impongono all'integrazione di utilizzare le credenziali specificate nelle credenziali di accesso del servizio Agente dati per la connessione al database MS SQL Server. I valori immessi nel designer dati non verranno utilizzati per la connessione al database di origine.

Procedura: Configurare le origini dati con script

Le origini dati con script consentono di risolvere scenari complessi e personalizzati di estrazione e trasformazione dei dati. È possibile creare script ETL Kettle per specificare le origini dalle quali estrarre i dati e quindi applicare regole aziendali specifiche del cliente ai dati estratti. Prima di configurare un'origine dati con script, è necessario che l'Agente dati sia installato in un server Windows locale della rete. Consultare Concetto: Agenti dati alla pagina 1706 per ulteriori informazioni.

La piattaforma o gli script utilizzati in Kettle non vengono aggiornati o migrati automaticamente. Se si utilizza l'agente dati legacy (con Kettle 4.4), è necessario utilizzare il collegamento nella sezione Scarica agente legacy nell'interfaccia utente Agente dell'integrazione. Per eseguire l'aggiornamento a Kettle 6, è necessario reinstallare il nuovo Agente dati e la nuova versione di Kettle su un sistema su cui non è mai stata installata una versione di Kettle in precedenza.

Nota: Le origini dati con script sono destinate ai responsabili dell'implementazione di processi ETL avanzati, con esperienza nella creazione di script Pentaho Kettle e nell'utilizzo dell'interfaccia utente Spoon. Per ulteriori informazioni su Pentaho Kettle e Spoon, tra cui un'ampia documentazione ed esercitazioni, consultare https://docs.hitachivantara.com/p/pentaho-dia.

Per configurare un'origine dati con script:

1. Accedere a Designer dati selezionando Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella cartella Origine dati della Libreria dei componenti, sul lato destro dello schermo, fare clic su Crea nuova origine dati. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea nuovo.
3. Selezionare Origine dati con script come tipo di origine dati e immettere un nome per l'origine dati.
4. Fare clic su Crea. L'area centrale della schermata mostra le impostazioni della nuova origine dati e altre informazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Immettere le informazioni dell'origine dati:
    - Agente associato: selezionare l'agente dall'elenco a discesa.
    - Punto di ingresso: selezionare un punto di ingresso dall'elenco a discesa. Il punto di ingresso è uno script ETL nel sistema. È possibile modificarlo in un secondo momento.
    - Livello registro: selezionare un livello di registro dall'elenco a discesa per specificare i dettagli della registrazione per questa origine dati. Le opzioni disponibili sono:
    - Errore: registra solo gli errori gravi.
    - Info: registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
    - Dettagli: fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
    - URI origine: immettere gli URI a cui si connettono gli script, separati da punti e virgola (;). Questo campo viene utilizzato solo per consentire all'utente di identificare e documentare i sistemi di origine sottostanti ai quali si connettono gli script, e non viene utilizzato dal software per nessun altro scopo.
6. Fare clic su Salva nel menu Azioni.

Avviare Spoon

Dopo aver salvato le informazioni di base per l'origine dati con script, è possibile avviare l'editor di script ETL Spoon, utilizzare lo script e aggiungere tabelle all'origine dati con script.

Per visualizzare e modificare lo script:

1. Nel menu Start di Windows, fare clic su Tutti i programmi.
2. Aprire la cartella Workday Adaptive Planning Data Agent. Per le versioni dell'agente dati 7.1.44 e precedenti, aprire la cartella Adaptive Data Agent.
3. Fare clic su Adaptive Script Editor. Dopo una schermata iniziale di Pentaho e un suggerimento di avvio, viene visualizzata la schermata di Spoon.
4. Immettere il Adaptive Planning e-mail e password di accesso e fare clic su Accedi ora/Aggiorna elenco tenant. Se sono stati sincronizzati utenti da Workday, consultare Accesso all'agente dati e all'editor di script con credenziali Workday.
5. Selezionare il tenant dall'elenco a discesa. In genere è presente un solo tenant. Spoon aggiorna l'elenco dei tenant.
6. Selezionare l'agente in uso per l'origine dati corrente dall'elenco a discesa. Spoon aggiorna l'elenco degli agenti.
7. Selezionare l'origine dati con script appena creata dall'elenco a discesa in Edit Script.

Dopo aver eseguito l'accesso e aver indicato a Spoon l'agente e l'origine dati su cui si sta lavorando, è possibile iniziare a modificare lo script.

1. Fare clic su Data Integration nell'angolo in alto a destra della schermata di Spoon. Viene visualizzata la prospettiva dell'integrazione di Spoon.
2. Selezionare File > Open e individuare lo script che si desidera visualizzare e modificare, quindi fare clic su OK. Gli script origine dati con script di esempio inclusi nell'integrazione forniscono informazioni sulla struttura degli script e sulle connessioni al database che possono essere utili quando si sviluppano script personalizzati.
3. Modificare lo script in base alle esigenze, quindi salvarlo.
4. Fare clic su Adaptive Insights in alto a destra per tornare alla prospettiva Adaptive. Viene visualizzata di nuovo la schermata di Spoon.
5. Fare clic su Publish Agent Changes. In questo modo viene eseguito il push dello script Adaptive Planning server, dove è archiviato nel repository di script.

Sono supportate le seguenti modalità di importazione dei dati. Le impostazioni possono variare a seconda della tabella.

- Tutti i record vengono sostituiti a ogni importazione dei dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

- L'agente remoto scansiona tutti i record di origine e trasmette i record modificati ogni volta che è necessario sincronizzare i dati.
- Vengono trasmessi tutti i record che rientrano in un determinato intervallo di tempo.

Aggiungere tabelle e colonne a un'origine dati con script

Una volta impostato lo script, è possibile aggiungere tabelle e colonne all'origine dati nell'integrazione.

Nota: È essenziale che le colonne definite nell'origine dati corrispondano esattamente alle colonne definite nello script ETL, altrimenti il caricamento dei dati avrà esito negativo.

Per aggiungere tabelle a un'origine dati con script, attenersi alla seguente procedura:

1. Espandere la voce Tabella personalizzata nel menu Componenti dati.
2. Trascinare l'elemento Tabella con script nell'area Tabelle da importare. Quando si rilascia questo elemento, viene visualizzata la finestra di dialogo Tabella con script.
3. Immettere le impostazioni della tabella:
    - Nome: immettere il nome della tabella.
    - Modalità di importazione dati: selezionare una delle modalità di importazione:
        - Tutti i record sostituiti ogni volta che viene eseguita un'importazione dati: questa è l'impostazione predefinita. Ogni volta che si importano dati, tutti i record nell'area di gestione temporanea vengono sostituiti.
        - Cache remota utilizzata per identificare e inviare i record modificati al momento dell'importazione: l'integrazione esamina l'area di gestione temporanea, la confronta con i record nel foglio di calcolo o nel database e importa solo i record modificati.
        - Tutti i record che rientrano in un intervallo di tempo trasmesso: quando si seleziona questa modalità, viene richiesto di immettere un intervallo di tempo e una colonna alla quale l'integrazione applica l'intervallo. Tutti i record che soddisfano questo criterio di selezione vengono importati.
    - Filtro importazione dati: consente di immettere un'espressione SQL per filtrare o formattare le informazioni da importare. Il filtro SQL viene applicato prima che i dati vengano estratti dal database, per ridurre la quantità di dati da importare e garantire un ulteriore livello di controllo sui dati da inserire nell'area di gestione temporanea. Fare clic sul campo per visualizzare la finestra di dialogo Modifica filtro SQL, descritta in precedenza. Il filtro immesso qui viene applicato ai dati effettivi nel database, anziché ai dati di anteprima nell'area di gestione temporanea.
4. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.

Per aggiungere colonne a un'origine dati con script, attenersi alla seguente procedura:

1. Espandere la voce Colonna personalizzata nel menu Componenti dati.
2. Trascinare uno dei tipi di colonna nell'area Tabelle da importare. Quando si rilascia questo elemento, viene visualizzata la finestra di dialogo Colonna personalizzata.
3. Immettere le impostazioni delle colonne:
    - Nome: immettere il nome della colonna. I nomi delle colonne devono corrispondere esattamente ai nomi delle colonne specificati nello script di Spoon, incluse le maiuscole e gli spazi incorporati.
    - Tipo di colonna: campo di sola visualizzazione che identifica il tipo di colonna.
    - Converti tipo di colonna: non è possibile modificare questo valore, salvo per le colonne SQL. Per le colonne SQL, è possibile selezionare un'opzione di conversione tra le sei disponibili.
4. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Gestire le colonne

Se una tabella in uso ha un numero di colonne elevato, è possibile utilizzare Gestisci colonne per apportare modifiche rapide alle colonne da importare. La finestra di dialogo Gestisci colonne mostra le colonne presenti in una tabella, e consente di selezionare o deselezionare le colonne da importare.

Per gestire le colonne per l'importazione:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella. Viene visualizzato un menu mobile con diverse opzioni.
2. Fare clic su Gestisci colonne nel menu mobile. Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestisci colonne.
3. Per importare una colonna, selezionare la casella accanto alla colonna. Quando si seleziona una colonna, dopo il salvataggio del contenuto del popup la colonna viene visualizzata anche nella finestra di anteprima. Se si deseleziona una colonna, questa viene rimossa dalla finestra di anteprima. Non è possibile modificare lo stato dell'importazione nei campi generati dal sistema, ad esempio `isDeleted`. È anche possibile modificare lo stato dell'importazione di singole colonne selezionando le proprietà della colonna e impostando la proprietà corrispondente, oppure trascinando e rilasciando le colonne nel designer.

Personalizzare le tabelle

Per ogni tabella, è possibile personalizzare la modalità di importazione dei dati.

Per personalizzare le impostazioni della tabella, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sulla freccia nella scheda a destra del nome della tabella. Viene visualizzato un menu mobile con diverse opzioni.
2. Fare clic su Impostazioni tabella nel menu mobile.
3. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
4. Ripetere i passaggi da 1 a 3 per ciascuna tabella.
5. Fare clic su Salva per salvare le impostazioni nell'origine dati.

Impostare le opzioni per le colonne

Quando si utilizza la sezione Tabelle da importare, è possibile visualizzare un'anteprima dei dati come sono nell'origine dati oppure come sono nell'area Gestione temporanea dopo l'importazione. È possibile modificare le opzioni per ogni colonna passando il puntatore del mouse sull'intestazione e facendo clic sull'elenco a discesa accanto al nome. Le opzioni sono:

- Ordinamento crescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine crescente in base a questa colonna.
- Ordinamento decrescente: consente di ordinare l'intera tabella in ordine decrescente in base a questa colonna.
- Impostazioni colonna: questa finestra di dialogo consente di modificare le proprietà della colonna all'interno della tabella di gestione temporanea.
- Nome: il nome della colonna, visualizzato nell'intestazione.
- Tipo di colonna: il tipo di dati utilizzati nella colonna.
- Converti tipo di colonna: selezionare il nuovo tipo da questo menu a discesa.
- Escludi colonna dall'importazione: selezionare questa opzione per rimuovere la colonna dai dati da importare.
- Elimina colonna: selezionare questa opzione per eliminare la colonna. L'opzione è disponibile solo per le colonne personalizzate.

Scaricare dati da una tabella di gestione temporanea

È possibile scaricare dati da una singola tabella di gestione temporanea.

Per scaricare i dati da una singola tabella di gestione temporanea:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Fare clic sulla freccia giù nell'intestazione di una tabella presente nella sezione Tabelle da importare.
2. Selezionare Scarica dati.
3. All'elenco di valori Questa operazione invierà un'e-mail con un URL per scaricare i dati, fare clic su Invia. Adaptive Planning invia un'e-mail contenente un URL all'account e-mail associato al designer dati.
4. Aprire l'e-mail e fare clic sull'URL. I dati vengono scaricati in formato CSV.

Utilizzare il filtro avanzato

Nel menu a discesa Origine è possibile fare clic su Filtro avanzato per visualizzare le opzioni di filtro dei dati nell'area di anteprima Tabelle da importare. Il filtro avanzato include strumenti che consentono visualizzare ed esplorare un sottoinsieme di dati all'interno di una tabella di gestione temporanea o dallo script. Quando si seleziona Script dall'elenco a discesa Origine, la richiesta di anteprima viene inviata all'agente per l'elaborazione. Modificando le proprietà del filtro è possibile cambiare la visualizzazione dei dati mostrati nella finestra di anteprima, senza modificare i dati nell'area di gestione temporanea.

L'area di anteprima ha lo scopo specifico di visualizzare in anteprima una piccola parte dei dati nell'area di gestione temporanea. È possibile esplorare i dati presenti nel foglio di calcolo e verificare che si stanno ottenendo i dati previsti consultando l'area di gestione temporanea. I filtri impostati nella funzione di anteprima non influiscono sui dati effettivi presenti nell'area di gestione temporanea.

Le opzioni per il Filtro avanzato sono:

- Righe distinte: selezionare questa casella per nascondere le righe duplicate.
- Righe max: inserire un numero nella casella di testo per limitare il numero di righe visualizzate nell'area di anteprima.
- Colonne: selezionare o deselezionare colonne in questo menu a discesa per mostrare o nascondere le colonne visualizzate.

Nota: La rimozione di una colonna da questo elenco non comporta la rimozione della colonna dall'elenco di importazione.

- Filtro SQL: fare clic sulla casella di testo grande per visualizzare la finestra di dialogo Modifica filtro SQL (descritta in precedenza), nella quale è possibile specificare un filtro SQL per limitare le righe visualizzate in anteprima. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi SQL del filtro. Se sono presenti errori, l'errore viene indicato nell'espressione. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic sulla guida online nella sezione Note.

Fare clic su Rimuovi filtro (accanto al menu a discesa Origine) per cancellare tutte le impostazioni avanzate del filtro.

Nota: Nell'ambito del processo di personalizzazione delle tabelle, è anche possibile creare tabelle congiunte e colonne personalizzate utilizzando espressioni SQL.

Aggiungere e modificare i parametri

È possibile utilizzare parametri per passare informazioni allo script Kettle sottostante. Questi parametri possono essere impostati con un valore predefinito. Lo script può quindi utilizzare i parametri per controllare le trasformazioni e i filtri negli script ETL.

Per aggiungere un parametro:

1. Fare clic sull'icona Modifica parametri a destra dell'intestazione Parametri. Viene visualizzata la finestra di dialogo Editor parametri.
2. Nel riquadro a sinistra, fare clic sulla cartella alla quale si desidera aggiungere un parametro. Il nome della cartella viene visualizzato nel riquadro a destra.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

3. Fare clic su Aggiungi e selezionare una delle seguenti opzioni dal menu mobile:
    - Cartella: consente di creare una nuova cartella.
    - Booleano: consente di creare un parametro booleano (vero/falso).
    - Intero: consente di creare un parametro numero intero.
    - Testo: consente di creare un parametro di testo.
    - Password: consente di creare un parametro password.
    - Intervallo di tempo: consente di creare un parametro intervallo di tempo (data da/a).
    - Dimensione: consente di creare una dimensione.
    - Versione importi effettivi: consente di creare una versione importi effettivi.
    - Versione pianificata: consente di creare una versione pianificata.
4. Nel riquadro a destra, immettere le informazioni relative all'opzione selezionata.
5. Fare clic su Applica.

È possibile modificare i singoli parametri o le cartelle facendo doppio clic sull'elemento che si desidera modificare nel riquadro a sinistra e apportando modifiche alle informazioni nei campi, quindi facendo clic su Applica per salvare le modifiche.

È anche possibile creare cartelle per raggruppare i parametri, quindi trascinare i parametri nella cartella.

Importare dati tramite un'origine dati con script

Dopo aver impostato e salvato l'origine dati con script, è possibile importare dati.

Per importare dati tramite un'origine dati con script:

1. Fare clic su Importa dati nel menu Azioni. I dati selezionati vengono filtrati in base agli script ETL e alle eventuali espressioni SQL e caricati nell'area di gestione temporanea. È possibile visualizzare in anteprima i dati nell'area di gestione temporanea.

I dati rimangono nell'area di gestione temporanea fino a quando non vengono cancellati o fino a quando un successivo caricamento di dati non ne determina la cancellazione, in base all'impostazione attiva di Modalità di importazione dati.

Per cancellare i dati dall'area di gestione temporanea:

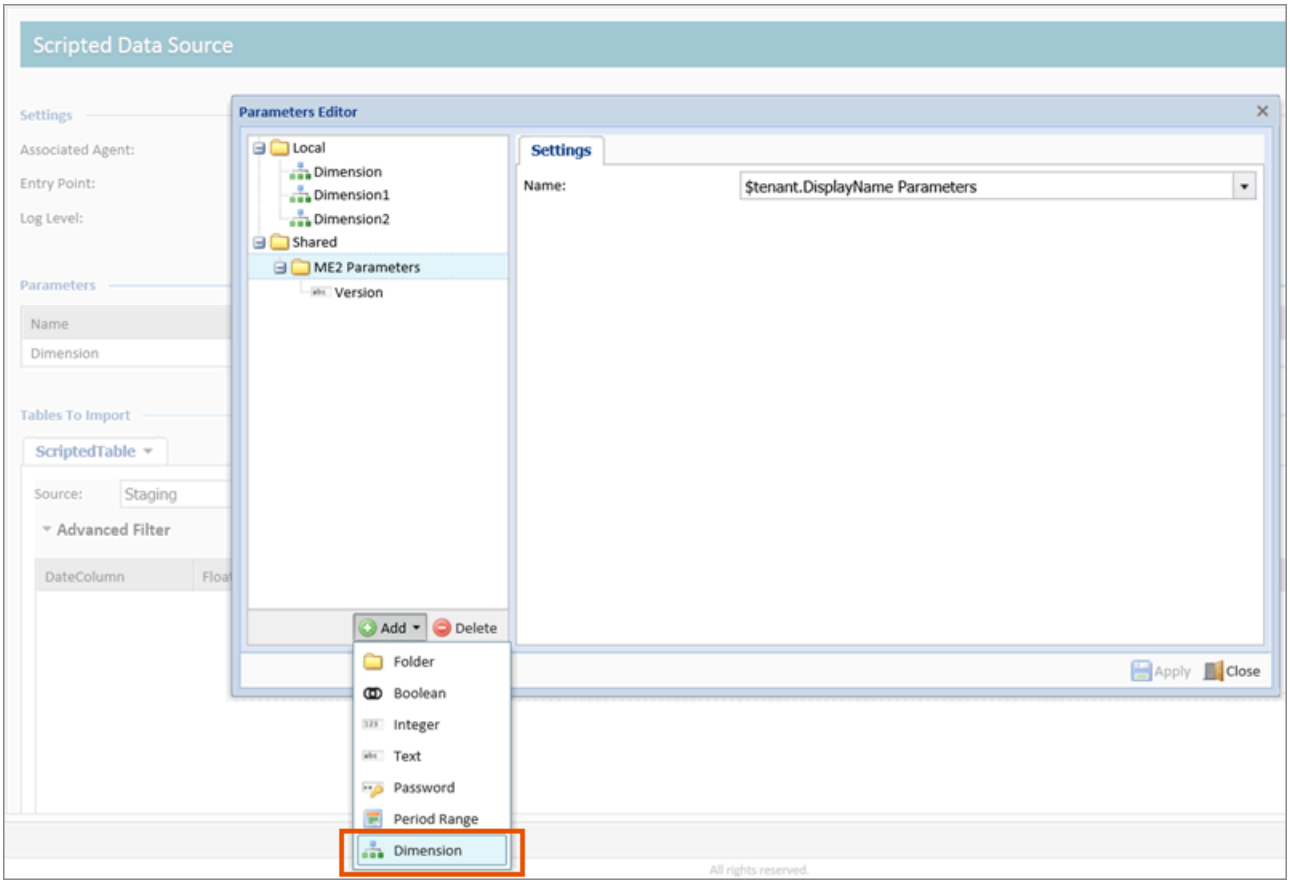
1. Fare clic su Cancella tabelle di gestione temporanea nel menu Azioni. Viene cancellata l'area di gestione temporanea di tutte le tabelle dell'origine dati.

Importare i parametri di versione in Pentaho come parametri di dimensione

Quando un caricatore con script o un'origine dati con script include parametri, questi vengono in genere passati a Pentaho come variabili di ambiente. Non è possibile passare i parametri di versione a Pentaho come variabili di ambiente. È necessario passare i parametri di versione all'agente come parametri di dimensione. Una volta creato un parametro di dimensione per una versione, è possibile sostituirlo in fase di esecuzione, consentendo di scegliere da un elenco di versioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

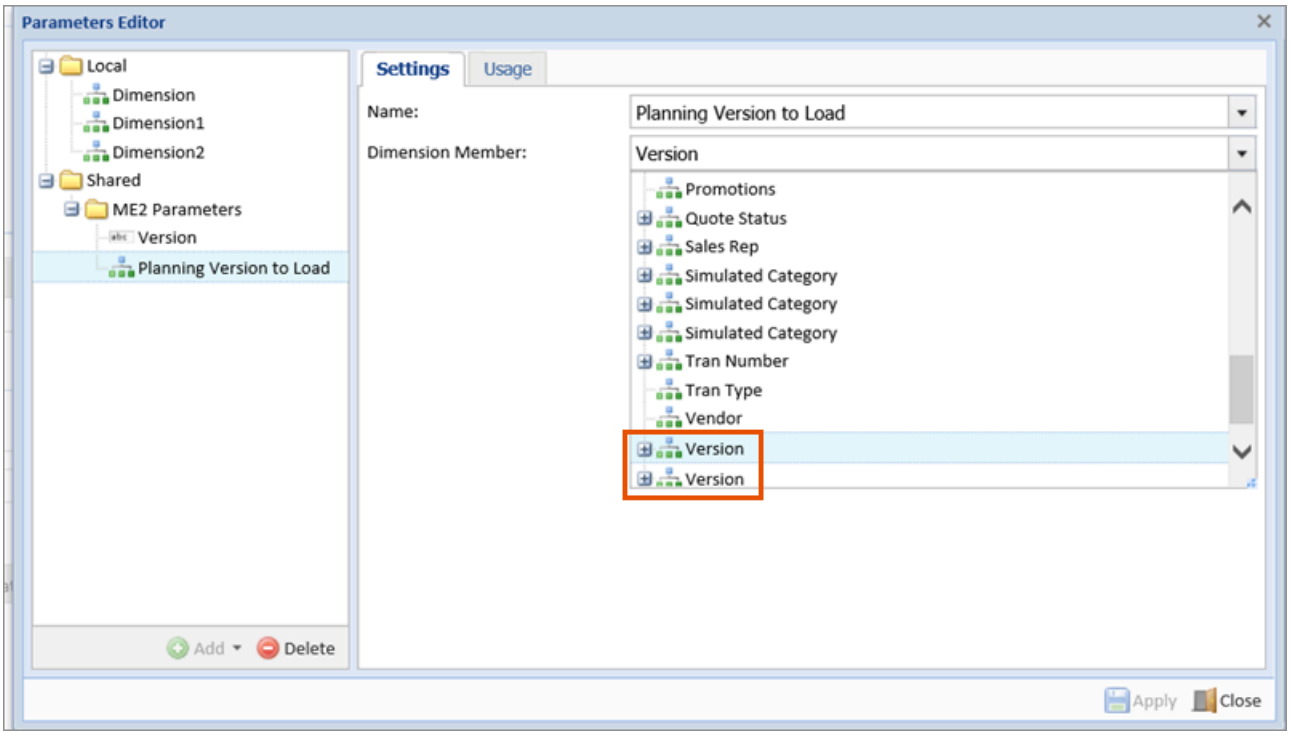
1. Creare un nuovo parametro di dimensione all'interno dell'origine dati con script.



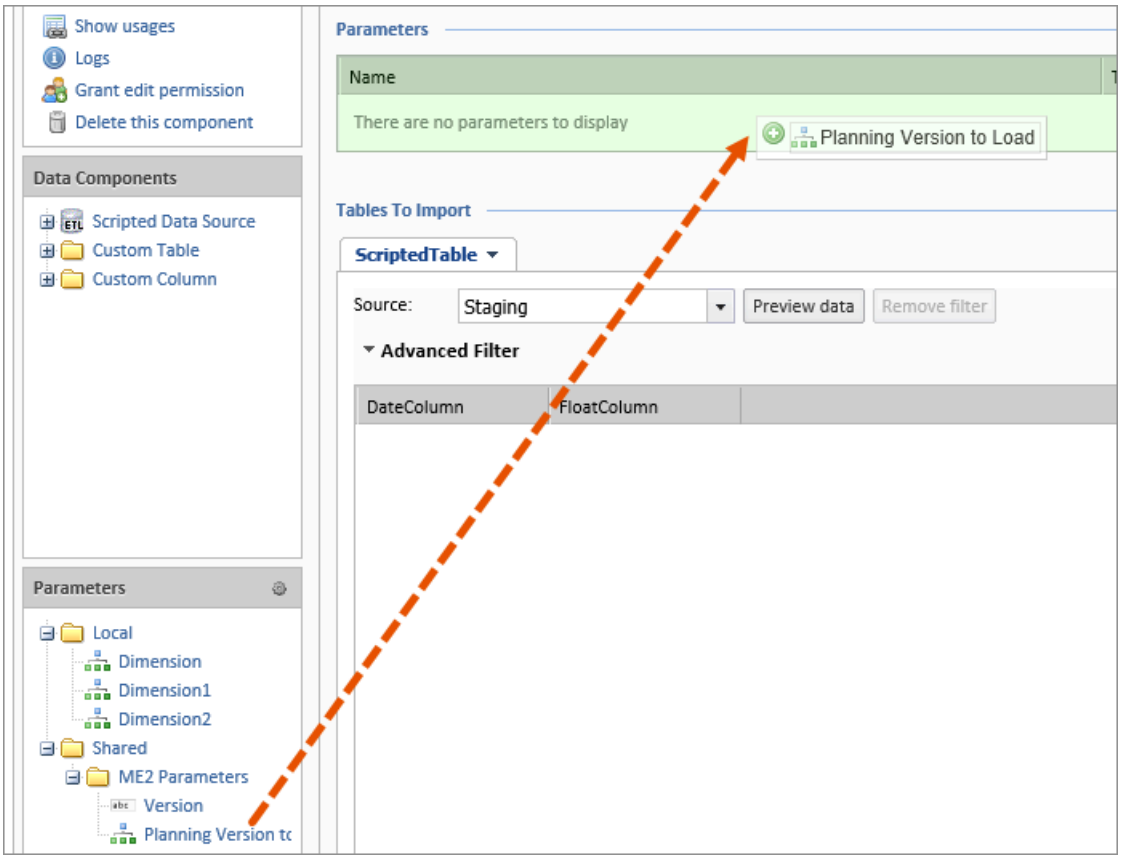
2. Assegnare al parametro un nome visualizzato, ad esempio Planning Version to Load.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Selezionare il membro in modo che sia incluso nella dimensione scelta. La selezione del nodo di primo livello della dimensione Versione equivale a selezionare il valore predefinito della dimensione versione.

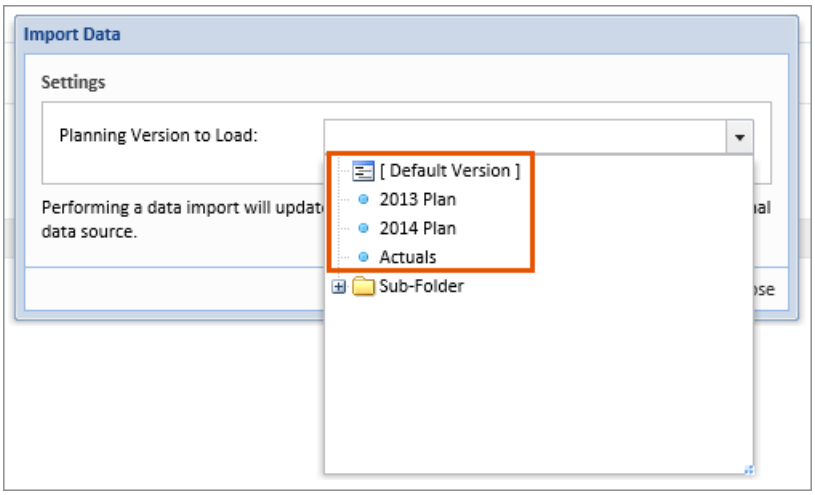


4. Il designer dati può associare il parametro di dimensione a specifici caricatori con script e origini dati con script, trascinando il parametro nell'area Parametri dell'area di lavoro.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Se a un'origine dati con script è associato un parametro di dimensione, quando un utente fa clic su Importa dati nella schermata Designer dati, viene visualizzato il il membro selezionato nel passaggio 3. È possibile sostituire il valore predefinito scegliendo una versione alternativa. Lo stesso comportamento si verifica nella schermata di avvio attività Operatore di integrazione dell'integrazione.



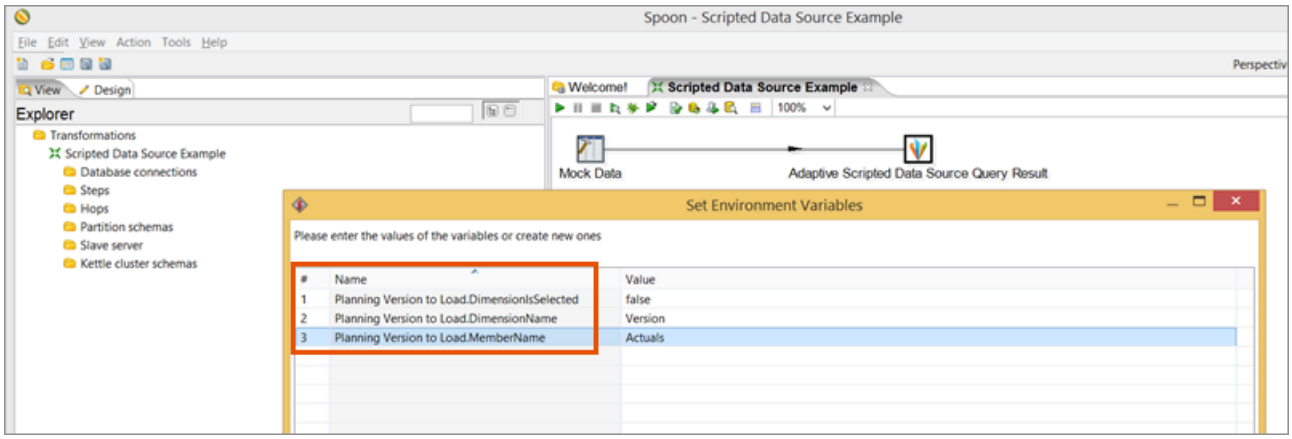
   - Se la dimensione selezionata è la Versione pianificata, verrà incluso un valore speciale [Versione predefinita]. Ciò significa che verrà utilizzata la versione predefinita attualmente selezionata dell'applicazione di pianificazione. Se la Versione pianificata è selezionata, non è possibile selezionare i membri di tipo cartella nella struttura ad albero delle dimensioni.
6. Quando viene eseguito lo script Pentaho Kettle, l'ambiente Kettle avrà tre variabili disponibili per ciascun parametro di dimensione: <display name>.DimensionIsSelected, <display name>.DimensionName, <display name>.MemberName. Lo script Pentaho Kettle può farne uso in qualsiasi modo applicabile.

Esempio di parametro versione della dimensione in un'origine dati con script

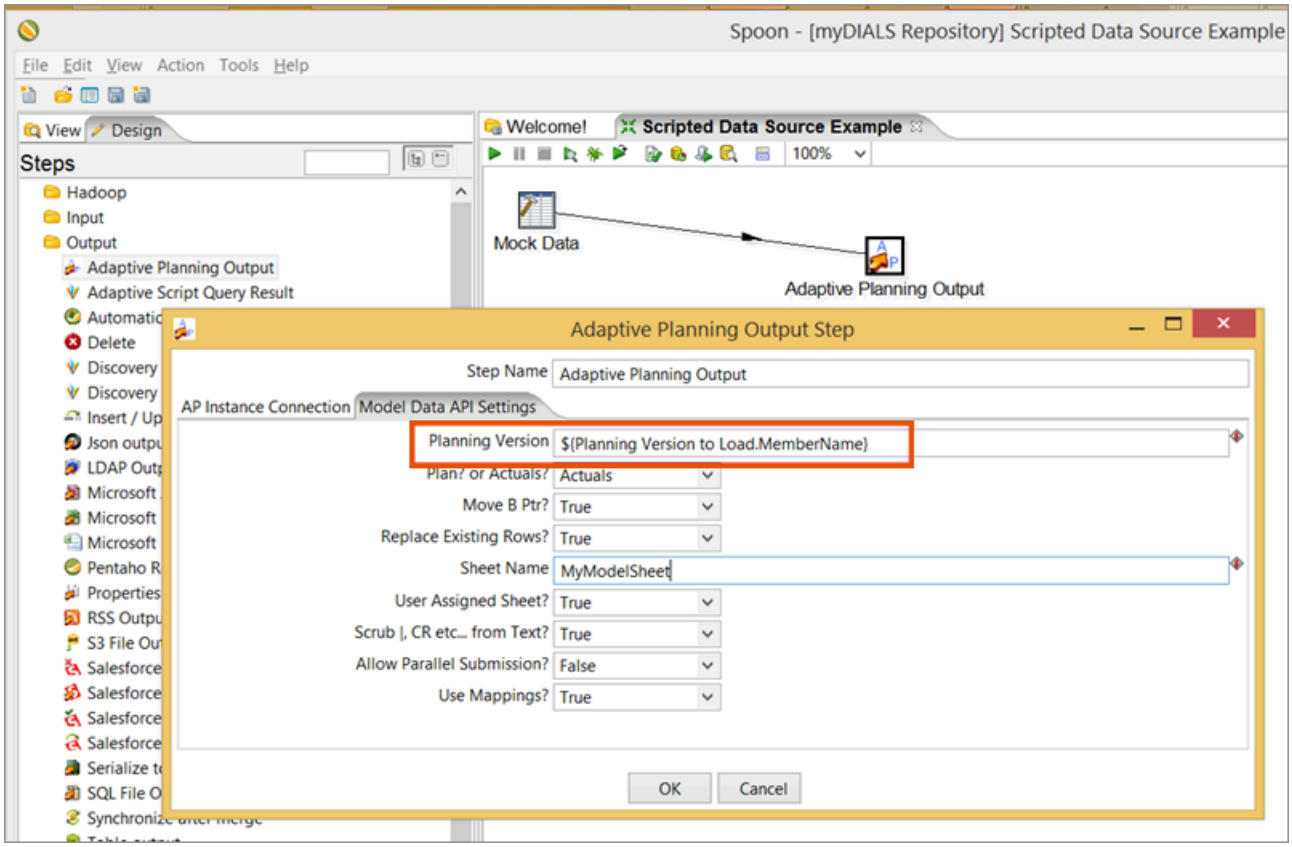
Nell'esempio seguente, Planning Version to Load è il nome visualizzato del parametro configurato nel designer dati nel passaggio 2.

- Planning Version to Load.MemberName: nome visualizzato del membro selezionato.
  - Se viene selezionato il membro del livello radice (la dimensione stessa), questo valore sarà vuoto.
- Planning Version to Load.DimensionName: nome visualizzato della dimensione associata al parametro.
- Planning Version to Load.DimensionIsSelected: può essere vero o falso e indica se il membro selezionato è il membro del livello radice, ovvero la dimensione stessa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Un utilizzo comune del valore dimensione versione sarebbe su an Adaptive Planning Step Output in Spoon, come mostrato di seguito.



Concetto: Origini dati

È possibile creare origini dati in Progettazione integrazioni per estrarre dati da altre origini in Adaptive Planning. Le origini dati consentono di organizzare e gestire i dati immessi in Adaptive Planning. L'utilizzo delle origini dati consente inoltre di rivedere e modificare i dati prima di caricarli in Adaptive Planning.

Alcune origini dati sono adattatori di provider esistenti. Quando i sistemi di origine vengono aggiornati, gli adattatori garantiscono la compatibilità con Adaptive Planning.

Per utilizzare alcune origini dati, può essere necessario configurare credenziali in Progettazione integrazioni. Le credenziali contengono le informazioni necessarie per l'autorizzazione e l'autenticazione nel sistema di origine.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

A seconda del tipo di origine dati che si sta creando, verrà richiesto di fornire informazioni diverse, ad esempio:

- Credenziali o dati di accesso
- Informazioni di configurazione per le tabelle o le colonne da estrarre
- Livello di dettaglio desiderato nei registri di connessione
- Altre impostazioni necessarie ad Adaptive Planning per l'accesso ai dati

Casi d'uso per le origini dati

È possibile creare più origini dati. Esempio: è possibile utilizzare un'origine dati per importare gli ordini di vendita, una seconda per importare le spese di vendita e una terza per importare i ricavi delle vendite. Tutte e tre le origini dati possono utilizzare lo stesso sistema di origine, oppure ciascuna può utilizzare un sistema di origine diverso.

Con le origini dati è possibile:

- Creare nuove colonne derivate dai dati estratti.
- Utilizzare filtri SQL e join di tabella per selezionare i dati da importare.
- Modificare il tipo dei dati estratti. Esempio: è possibile passare da numeri interi a testo.

Tipi di origini dati che è possibile creare

- Adaptive Planning
- Origini dati cloud personalizzate
- JDBC
- Microsoft Dynamics GP
- NetSuite
- Origini dati con script
- Sage Intacct
- Salesforce
- Foglio di calcolo
- Gruppi di tabelle
- Tabelle di unione
- Workday HCM e Financials

relatedlinks
Riferimenti
Documentazione ed esercitazioni per Kettle e Spoon

Riferimenti: Tabelle che utilizzano Microsoft Dynamics GP come origine dati

La configurazione di un'origine dati Microsoft Dynamics GP descrive le nozioni di base per configurare un'origine dati utilizzando l'adattatore preconfigurato per Microsoft Dynamics GP. Questo argomento include informazioni tecniche aggiuntive per i designer dati che impostano l'adattatore preconfigurato per Microsoft Dynamics GP. L'integrazione supporta Microsoft Dynamics GP versione 2010, 2013 e 2015, ma non la versione precedente, Microsoft Dynamics GP 10.0.

Il principale fattore di differenziazione per l'utilizzo di Microsoft Dynamics GP come origine dati è il supporto di più aziende. Quando si configura un'origine dati Microsoft Dynamics GP, è possibile immettere le aziende che si desidera importare nel campo Database aziendali della scheda delle impostazioni dell'origine dati e separarle con un punto e virgola. Se si lascia il campo vuoto, vengono importate tutte le aziende.

Tabelle Microsoft Dynamics GP supportate

L'adattatore preconfigurato Microsoft Dynamics GP importa i metadati per le tabelle seguenti. Le tabelle contrassegnate con Sì sono abilitate per impostazione predefinita. Per le tabelle abilitate, l'integrazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

importa i campi più comuni per impostazione predefinita. L'utente può quindi modificare la selezione dei campi come desidera.

Le tabelle di sistema sono contrassegnate da un asterisco:

Nome fisico Nome descrittivo	Abilitata per impostazione predefinita	Note
GL00100 Account Master	Sì	
GL00102 Account Category Master	Sì	
GL10110 Account Current Summary Master		
GL10111 Account Summary History		
GL20000 Year-to-Date Transaction Open	Sì	
GL30000 Account Transaction History	Sì	
SY40100 Period Setup	Sì	
SY40101 Period Header	Sì	
SY01500 Company Master *	Sì	
$ADP_ACCOUNTSUMMARY - Account Summary	Sì	Questa è una tabella creata dall'agente. Non è una tabella di database nativa di GP.
GL00105 Account Index Master		
GL00200 Budget Master Header		
GL00201 Budget Master Detail		
GL40200 Segment Description Master		
DTA10100 MDA Transaction Groups		
DTA10200 MDA Transaction Codes		
GL01201 Budget Summary Master View		
GL11110 Open Year Summary Master		
GL11111 Historical Year Summary Master		
SY02200 Posting Journal Destinations		
SY02300 Posting Settings		
SY03300 Payment Terms Master		
SY04200 Comment Master		
TX00101 Tax Schedule Header Master (intestazione)		
TX00102 Tax Schedule Master (dettagli)		
TX00201 Tax Detail Master		
TX30000 Tax History		
SY003001 Account Definition Header *		
SY00302 Account Definition Detail *		
SY00801 Resource Activity *		
SY01400 Users Master *		

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome fisico Nome descrittivo	Abilitata per impostazione predefinita	Note
SY01402 System User Defaults *		
SY00800 Batch Activity *		
SY60100 User Access *		
SOP10100 Unposted/Work Transactions (intestazione)		
SOP10200 Unposted/Work Transactions (dettagli riga)		
SOP10101 Commissions Work and History		
SOP10102 GL Distributions Work and History		
SOP10103 Payment Work and History		
SOP10104 Process Holds Work and History		
SOP10105 Sales Taxes Work and History		
SOP10106 User Defined Work and History		
SOP10107 Tracking Numbers Work and History		
SOP10201 Serial/Lot Work and History		
SOP10202 Line Comment Work and History		
SOP30200 Historical Transactions (intestazione)		
SOP30300 Historical Transactions (dettagli riga)		
SOP60100 SOP-POP Link		
SOP60300 Customer Item Numbers		
GL10000 Transaction Work/ Unposted (intestazione)		
GL10001 Transaction Work/ Unposted (dettagli riga)		

Considerazioni aggiuntive

Di seguito sono riportate alcune considerazioni aggiuntive sull'accesso ai dati di Microsoft Dynamics GP: per l'esecuzione di query in Microsoft Dynamics GP, è possibile utilizzare semplici filtri di colonna, con espressioni di confronto e logiche.

- Non è possibile utilizzare operatori (come +, -, /, *, $, ||), funzioni scalari né istruzioni CASE.
- La configurazione può essere ulteriormente personalizzata con opzioni avanzate disponibili per i Servizi professionali Workday.
- Per informazioni sull'interoperabilità della sicurezza integrata di MS SQL Server con l'integrazione, consultare Interoperabilità della sicurezza integrata di MS SQL Server.

Riferimenti: Tipi di dati supportati compatibili con JDBC

L'integrazione supporta solo un sottoinsieme dei tipi di dati compatibili con JDBC. I tipi di dati non supportati non vengono segnalati al server durante il processo di importazione della struttura.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

I driver JDBC associano i tipi di dati sottostanti a un tipo JDBC, quindi per capire quali tipi di DBMS sono supportati, è necessario consultare la documentazione del DBMS specifico. Questa sezione contiene i tipi di dati supportati per i database generali compatibili con JDBC e i database Oracle, SQL Server e H2.

Tipi di dati JDBC supportati

TIPO JDBC	TIPO DISCOVERY
CHAR	STRING
VARCHAR	STRING
LONGVARCHAR	STRING
BIT	BOOLEAN
BOOLEAN	BOOLEAN
TINYINT	LONG
SMALLINT	LONG
INTEGER	LONG
BIGINT	LONG
REAL	DOUBLE
DOUBLE	DOUBLE
FLOAT	DOUBLE
DATE	DATE
TIME	DATE
TIMESTAMP	DATE

Importante: I seguenti tipi JDBC non sono supportati: BINARY, VARBINARY, LONGVARBINARY, DECIMAL e NUMERIC.

Tipi di dati MS SQL Server supportati

SQL Server	JDBC	Assistenza
bigint	BIGINT	S
bit	BIT	S
decimal	DECIMAL	N
int	INTEGER	S
money	DECIMAL	N
Numeric	NUMERIC	N
smallint	SMALLINT	S
smallmoney	DECIMAL	N
tinyint	TINYINT	S
float	DOUBLE	S
real	REAL	S
date	VARCHAR	S
datetime2	VARCHAR	S
datetime	TIMESTAMP	S
datetimeoffset	VARCHAR	S
smalldatetime	TIMESTAMP	S
time	VARCHAR	S
char	CHAR	S
varchar	VARCHAR	S
text	CLOB	N
nchar	CHAR	S
nvarchar	CLOB	N
ntext	CLOB	N
binary	BINARY	N
image	BLOB	N
hierarchyid	BLOB	N
sql_variant	VARCHAR	S

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

SQL Server	JDBC	Assistenza
timestamp	BINARY	N
uniqueidentifier	CHAR	S
xml	CLOB	N

Tipi di dati Oracle supportati

Oracle	JDBC	Assistenza
CHAR	CHAR	S
VARCHAR2	VARCHAR	S
NCHAR	OTHER	N
NVARCHAR2	OTHER	N
NUMBER	DECIMAL	N
FLOAT	FLOAT	S
BINARY_FLOW		N
BINARY_DOUBLE		N
RAW	VARBINARY	N
DATE	TIMESTAMP	S
TIMESTAMP	TIMESTAMP	S
INTERVAL_YEAR_TO_MONTH		N
INTERVAL_DAY_TO_SECOND		N
BLOB	BLOB	N
CLOB	CLOB	N
NCLOB	OTHER	N
BFILE		N
CHARACTER	CHAR	S
VARCHAR	VARCHAR	S
NATIONAL_CHARACTER	OTHER	N
NATIONAL_CHAR	OTHER	N
NUMERIC	DECIMAL	N
DECIMAL	DECIMAL	N
DEC	DECIMAL	N
INTEGER	DECIMAL	N
INT	DECIMAL	N
SMALLINT	DECIMAL	N
DOUBLE_PRECISION	FLOAT	S
REAL	FLOAT	S

Tipi di dati H2 supportati

H2	JDBC	Assistenza
INT	INTEGER	S
INTEGER	INTEGER	S
MEDIUMINT	INTEGER	S
INT4	INTEGER	S
SIGNED	INTEGER	S
BOOLEAN	BOOLEAN	S
BIT	BOOLEAN	S
BOOL	BOOLEAN	S
TINYINT	TINYINT	S
SMALLINT	SMALLINT	S
INT2	SMALLINT	S
YEAR	SMALLINT	S
BIGINT	BIGINT	S
IDENTITY	BIGINT	S

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

H2	JDBC	Assistenza
DECIMAL	DECIMAL	N
NUMBER	DECIMAL	N
DEC	DECIMAL	N
NUMERIC	DECIMAL	N
DOUBLE	DOUBLE	S
FLOAT	DOUBLE	S
FLOAT4	REAL	S
FLOAT8	DOUBLE	S
REAL	REAL	S
TIME	TIME	S
DATE	DATE	S
TIMESTAMP	TIMESTAMP	S
DATETIME	TIMESTAMP	S
SMALLDATETIME	TIMESTAMP	S
BINARY	VARBINARY	N
VARBINARY	VARBINARY	N
LONGVARBINARY	VARBINARY	N
RAW	VARBINARY	N
BYTEA	VARBINARY	N
OTHER	OTHER	N
VARCHAR	VARCHAR	S
LONGVARCHAR	VARCHAR	S
VARCHAR2	VARCHAR	S
NVARCHAR	VARCHAR	S
NVARCHAR2	VARCHAR	S
VARCHAR_CASESENSITIVE	VARCHAR	S
VARCHAR_IGNORECASE	VARCHAR	S
CHAR	CHAR	S
CHARACTER	CHAR	S
NCHAR	CHAR	S
BLOB	BLOB	N
TINYBLOB	BLOB	N
MEDIUMBLOB	BLOB	N
LONGBLOB	BLOB	N
IMAGE	BLOB	N
OID	BLOB	N
CLOB	CLOB	N

Riferimenti: Espressioni SQL

È possibile utilizzare le espressioni SQL per diversi scopi di integrazione dei dati. Le funzionalità del linguaggio SQL supportate variano a seconda del sistema nel quale verrà eseguita l'istruzione SQL. Ad esempio:

- Le query relative a dati importati nella gestione temporanea possono utilizzare tutte le funzionalità del linguaggio SQL.
- Le query dirette a sistemi esterni, come NetSuite, possono utilizzare filtri SQL e supportano un insieme di funzionalità limitato.

Per le limitazioni specifiche per i singoli tipi di origine dati e le note sull'utilizzo, consultare le seguenti sezioni più avanti in questo documento:

- Filtri SQL per NetSuite
- Filtri SQL per fogli di calcolo
- Filtri SQL per JDBC
- Filtri SQL per Salesforce

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Filtri SQL per Intacct
- Filtri SQL per Microsoft Dynamics GP

Il programma supporta un insieme limitato di espressioni SQL. Altre operazioni sono supportate con altre modalità all'interno di Progettazione integrazioni. Esempio: per creare JOIN SQL, è possibile aggiungere tabelle congiunte e colonne SQL trascinando Tabella congiunta dalla cartella Tabella personalizzata di Componenti dati nell'area della tabella di un'origine dati.

Valori letterali

Costanti incorporate come i valori DateTime fissi oppure le stringhe e i numeri invariabili in un'espressione che utilizza valori letterali.

Tipo di dati	Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
Testo	'*****'	Stringa di testo racchiusa tra virgolette singole. Per inserire una virgoletta singola nel testo (ad esempio in funzione di apostrofo), è necessario utilizzare una seconda virgoletta singola come carattere di escape.	'L''estate sta iniziando'
Intero	#	Valore immesso esattamente come deve essere visualizzato.	999
A virgola mobile	#,#	Deve sempre contenere una virgola (,) all'interno del valore a virgola mobile, anche se il valore decimale è 0.	7,7
Data/Ora	TIMESTAMP '*****'	Parola chiave TIMESTAMP, seguita da una rappresentazione di lunghezza costante della data, inclusa tra virgolette singole nel formato yyyy-mm-dd hh:mm:ss.SSS.	TIMESTAMP '09/11/1934 17:05:12.012345' TIMESTAMP '02/01/2013 03:14:05.006006' TIMESTAMP '02/01/2013 03:14:05.006' È possibile specificare 3 cifre di precisione per i secondi frazionari. Il valore massimo è di 6 cifre. TIMESTAMP '2013-01-02 03:14:05'
Data	DATE '*****'	Parola chiave DATE seguita da una rappresentazione di lunghezza costante della data, inclusa tra virgolette singole nel formato yyyy-mm-dd.	DATA "14/03/1879"
Booleano	TRUE (o FALSE)	Parola chiave TRUE o parola chiave FALSE.	FALSE

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Operatori

Gli operatori numerici eseguono operazioni matematiche su espressioni, valori o colonne di tipo numerico (intero, a virgola mobile, bit). Gli operatori di testo combinano due o più espressioni, valori o colonne di testo.

Applicabile a	Operatore	Descrizione	Esempio di utilizzo
Numeri	+	Somma due valori numerici.	ColonnaNumerica + 1000
Numeri	-	Sottrae il valore a destra da quello a sinistra.	ColonnaNumerica - 1000
Numeri	/	Divide il valore a sinistra per quello a destra.	ColonnaNumerica/1000
Numeri	*	Moltiplica tra loro due valori.	ColonnaNumerica*1000
Testo	||	Concatena due valori di testo.	ColonnaDiTesto || 'suffisso'

Espressioni di confronto e logiche

Queste espressioni restituiscono 1 (vero) o 0 (falso) e possono essere utilizzate nelle espressioni join delle tabelle o come [expr] nei confronti di tipo CASE WHEN [expr] THEN [value] END. Le espressioni di confronto e logiche possono essere utilizzate per le colonne di dati di tipo testo, numerico o DateTime.

Applicabile a	Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
Qualsiasi	=	Verifica se due valori o due espressioni sono uguali.	Colonna1 = Colonna2
Qualsiasi	<>	Verifica se due valori o due espressioni non sono uguali.	Colonna1 <> Colonna2
Qualsiasi	IS NULL	Verifica se un valore o un'espressione è NULL. NULL non equivale a una stringa vuota.	Colonna1 IS NULL
Qualsiasi	IS NOT NULL	Verifica se un valore o un'espressione si risolve in un valore diverso da NULL.	Colonna1 IS NOT NULL
Qualsiasi	<	Verifica se il valore o l'espressione a sinistra è minore del valore o dell'espressione a destra.	Colonna1 < Colonna2
Qualsiasi	<=	Verifica se il valore o l'espressione a sinistra è minore o uguale al valore o all'espressione a destra.	Colonna1 <= Colonna2
Qualsiasi	>	Verifica se il valore o l'espressione a sinistra è maggiore del valore o dell'espressione a destra.	Colonna1 > Colonna2
Qualsiasi	>=	Verifica se il valore o l'espressione a sinistra è maggiore o uguale al valore o all'espressione a destra.	Colonna1 >= Colonna2

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Applicabile a	Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
Qualsiasi	IN	Verifica se un'espressione o un valore è contenuto in un insieme.	Colonna1 IN (1, 2, 3)
Qualsiasi	NOT IN	Verifica se un'espressione o un valore non è contenuto in un insieme.	Colonna1 NOT IN (1, 2, 3)
Testo	LIKE	Verifica se un valore o un'espressione di testo corrisponde a uno schema. Il carattere % funge da carattere jolly.	Colonna1 LIKE '%Mela'
Testo	NOT LIKE	Verifica se un valore o un'espressione di testo non corrisponde a uno schema. Il carattere % funge da carattere jolly.	Colonna1 NOT LIKE '%Mela'
Confronti	AND	Valuta due confronti e restituisce Vero solo se entrambe le espressioni sono vere.	Colonna1 >= Colonna2 AND Colonna1 IN (1, 2, 3)
Confronti	OR	Valuta due confronti e restituisce Vero se una delle due espressioni è vera.	(Colonna1 >= Colonna2) OR Colonna1 IN (1, 2, 3)

Funzioni scalari

Le funzioni scalari accettano valori di input e restituiscono un singolo valore.

Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
Funzioni bit		
CAST(expr AS BIT)	Converte un valore di testo/a virgola mobile/intero in un valore bit (0 o 1).	CAST('1' AS BIT) => 1
Funzioni per numeri interi		
CAST(expr AS INTEGER)	Converte un valore di testo/a virgola mobile/bit in un valore intero.	CAST('2' AS INTEGER) => 2
TIMESTAMPDIFF([datepart] FROM [datetime_expr1] TO [datetime_expr2])	Recupera il numero (DAY) di [datepart] da [datetime_expr1] a [datetime_expr2].	TIMESTAMPDIFF(DAY FROM TIMESTAMP '2013-02-01 00:00:00.000' TO TIMESTAMP '20130210 00:00:00.000') => 9
DATEDIFF([datepart] FROM [date_expr1] TO [date_expr2])	Recupera il numero (DAY) di [datepart] da [date_expr1] a [date_expr2].	DATEDIFF(DAY FROM DATE '2013-02-01' TO DATE '2013-02-10') => 9
EXTRACT([datepart] FROM [datetime_expr])	Recupera il valore (YEAR/MONTH/DAY/HOUR/MINUTE/SECOND) di [datepart] dal valore [datetime_expr].	EXTRACT(MONTH FROM DATE '2013-02-01') => 2
LENGTH([text_expr])	Recupera la lunghezza di [text_expr].	LENGTH('Salve') => 5

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
POSITION([find_text_expr] IN [search_text_expr])	Recupera il primo indice di [find_text_expr] in [search_text_expr]. Il primo carattere è 1.	POSITION('at' IN 'gatto') => 2
POSITION([find_text_expr] IN [search_text_expr] FROM [start])	Recupera il primo indice di [find_text_expr] in [search_text_expr] dopo l'indice [start] (se il valore di [start] è -1, recupera l'ultimo indice). Il primo carattere è 1.	POSITION('a' IN 'i gatti' FROM 1) => 4
Funzioni con virgola mobile		
CAST(expr AS FLOAT)	Converte un valore di testo/intero/bit in un valore a virgola mobile.	CAST('1,01' AS FLOAT) => 1,01
Funzioni di testo		
CAST(expr AS NVARCHAR)	Converte un valore a virgola mobile/intero/bit in un valore di testo.	CAST(1,01 AS NVARCHAR) => '1,01'
TRIM([text_expr])	Rimuove gli spazi iniziali e finali da [text_expr]	TRIM(' xxx ') => 'xxx'
SUBSTRING([text_expr] FROM [start_int_expr])	Estrae una parte di [text_expr] dalla posizione [start_int_expr]. Il primo carattere è nella posizione 1.	SUBSTRING('aaabbbccc' FROM 3) => 'abbbccc'
SUBSTRING([text_expr] FROM [start_int_expr] FOR [len_int_expr])	Estrae il numero di caratteri di [len_int_expr] da [text_expr] a partire dalla posizione [start_int_expr]. Il primo carattere è nella posizione 1.	SUBSTRING('aaabbbccc' FROM 3 FOR 3) => 'abb'
REPLACE([text_expr_1] WITH [text_expr_2] IN [text_expr_3])	Sostituisce tutte le istanze di [text_expr_1] in [text_expr_3] con il valore [text_expr_2].	REPLACE('z' WITH 'a' IN 'zba') => 'aba'
REGEX_REPLACE([text_expr_1] WITH [text_expr_2] IN [text_expr_3])	Sostituisce tutte le istanze corrispondenti all'espressione regolare [text_expr_1] in [text_expr_3] con [text_expr_2].	REGEX_REPLACE('[0-9]' WITH 'a' IN 'a7b5c') => 'aabac' Per rimuovere o sostituire tutti gli spazi vuoti, inclusi quelli Unicode, utilizzare questa sintassi anziché [\s]: [\u0009\u0020\u00A0\u1680\u2000-\u200A\u202F\u205F\u3000]
SPLIT_PART([string],[delimiter], [part])	Delimita una stringa in base a un carattere specifico e seleziona un valore dell'insieme in base a un indice. Questa espressione estrae e restituisce l'occorrenza n di uno schema. Il primo elemento inizia da 1. Se l'indice non rientra nei limiti, l'espressione restituisce una stringa vuota.	SPLIT_PART('Piano|1991|Tennis', '|', 2) =>'1991' SPLIT_PART('Piano|1991|Tennis', '/', 1) => 'Piano|1991|Tennis' SPLIT_PART('Piano|1991|Tennis', '/', 2) => ''

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
TO_ACCOUNT_CODE([text_expr_1])	Garantisce che il valore sia compatibile con il campo Codice conto della pianificazione. Rimuove tutti gli spazi, quindi sostituisce tutti i caratteri non alfanumerici con caratteri di sottolineatura e tronca i valori di lunghezza superiore a 2048 caratteri.	TO_ACCOUNT_CODE('A - 860+') => 'A_860'
Funzioni per valori DateTime		
CAST([text_expr] AS TIMESTAMP FROM '[timestamp_format]')	Converte un valore Testo con una struttura o un formato noto in un valore DateTime. Sono consentiti solo determinati valori per [timestamp_format] (vedere di seguito).	CAST('2013-01-02' AS TIMESTAMP FROM 'yyyy-mm-dd') => TIMESTAMP '2013-01-02 00:00:00.000'
TRUNCATE_TIMESTAMP([datetime_part] FROM [datetime_expr])	Tronca il valore DateTime [datetime_expr] al valore [datetime_part] di un calendario gregoriano YEAR/MONTH/DAY/HOUR.	TRUNCATE_TIMESTAMP(MONTH FROM TIMESTAMP '2013-11-22 12:13:14.015') => TIMESTAMP '2013-11-01 00:00:00.000'
Funzioni relative alla data		
CAST([text_expr] AS DATE FROM '[date_format]')	Converte un valore Testo con una struttura o un formato noto in un valore Data. Sono consentiti solo determinati valori [date_format] (vedere di seguito).	CAST('2013-01-02' AS DATE FROM 'yyyy-mm-dd') => DATE '2013-01-02 00:00:00.000'
TRUNCATE_DATE([date_part] FROM [date_expr])	Tronca il valore data [date_expr] al valore [date_part] di un calendario gregoriano YEAR/MONTH/DAY/HOUR.	TRUNCATE_DATE(MONTH FROM DATE '2013-11-22') => DATE '2013-11-01 00:00:00.000'

Costanti temporali

L'integrazione supporta due costanti relative alla data e ora correnti che possono essere utilizzate nelle espressioni SQL:

Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
CURRENT_TIMESTAMP	Restituisce il valore DateTime corrente e può essere utilizzata ovunque vengono utilizzati oggetti di tipo DateTime.	EXTRACT(YEAR FROM CURRENT_TIMESTAMP)
CURRENT_DATE	Restituisce la data corrente e può essere utilizzata ovunque vengono utilizzati gli oggetti di tipo data.	(DATEDIFF(DAY FROM CURRENT_DATE TO [column_reference])) <= 30

Istruzioni CASE

Le istruzioni CASE vengono utilizzate per scegliere un valore in base ad altri valori, in modo simile alle istruzioni IF in molti linguaggi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
CASE WHEN [logic_expr1] THEN [result_expr1] WHEN [logic_expr#] THEN [result_expr#] ELSE [result_expr_def] END	Restituisce il valore [result_expr] della prima [logic_expr] che restituisce Vero.	CASE WHEN 1>2 THEN 'x' ELSE 'y' END => 'y'
CASE [expr] WHEN [expr1] THEN [result_expr1] WHEN [expr#] THEN [result_expr#] ELSE [result_expr_def] END	Restituisce il valore [result_expr] della prima [expr#] uguale a [expr].	CASE 2 WHEN 1 THEN 'x' ELSE 'y' END => 'y'

Istruzioni COALESCE

La funzione COALESCE valuta gli argomenti in ordine e restituisce il primo valore diverso da null di un elenco di argomenti definito. È possibile utilizzare COALESCE in una colonna SQL, nei filtri SQL dei caricatori e nelle espressioni join. Non è possibile utilizzare COALESCE nel filtro di importazione in una tabella di gestione temporanea.

Sintassi	Descrizione	Esempio di utilizzo
COALESCE ([expr])	Restituisce il primo valore diverso da null in [expr].	COALESCE (NULL,NULL,20,NULL,NULL,10) => 20

Espressioni di relazioni tra tabelle

Quando si utilizzano gli elementi Relazione tabella per unire le tabelle, è necessario specificare un'Espressione di join.

Le tabelle che si desidera unire potrebbero contenere colonne con lo stesso nome. Se esistono colonne con lo stesso nome, è necessario differenziare le colonne l'una dall'altra utilizzando:

- P per le colonne della tabella principale. Esempio: P."MyColumn"
- R per le colonne di qualsiasi altra tabella. Esempio: R."MyColumn"

È possibile utilizzare i seguenti valori [timestamp_format] nella funzione CAST([text_expr] AS TIMESTAMP FROM '[timestamp_format]'):

- 'mon dd yyyy hh:mitt'
- 'mm/dd/yyyy'
- 'yyyy.mm.dd'
- 'yyyy/mm/dd'
- 'dd/mm/yyyy'
- 'dd.mm.yyyy'
- 'dd-mm-yyyy'
- 'dd mon yyyy'
- 'mon dd yyyy'
- 'mon dd yyyy hh:mi:ss:mmmmmmtt'
- 'mm-dd-yyyy'
- 'yyyy/mm/dd'
- 'yyyymmdd'
- 'dd mon yyyy hh:mi:ss:mmmmmm'
- 'yy-mm-dd hh:mi:ss'
- 'yy-mm-dd hh:mi:ss.mmmmmm'
- 'yy-mm-ddThh:mi:ss.mmmmmm'
- 'yyyymondd'
- 'aaaa-lun-gg'

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- 'ggmmaaaa'
- 'gg/mm/aa'
- 'aa.mm.gg'
- 'gg/mm/aa'
- ‘dd.mm.yy’
- ‘dd-mm-yy’
- 'gg lun aa'
- 'lun gg aa'
- ‘mm-dd-yy’
- "aa/mm/gg"
- 'aammgg'

Limitazioni SQL del filtro di importazione dati con origini dati specifiche e note sull'utilizzo

Le limitazioni SQL del filtro di importazione dati con origini dati specifiche e le note sull'utilizzo sono riportate di seguito.

Tabelle che utilizzano NetSuite come origine dati	Quando si eseguono query direttamente in NetSuite (anziché nei record importati da NetSuite nella gestione temporanea), le espressioni di filtro sono limitate alle funzionalità di NetSuite disponibili tramite i servizi Web. • Quando si eseguono query in NetSuite, è possibile utilizzare filtri di colonna semplici con espressioni di confronto e logiche. • I filtri possono essere combinati con l'operatore AND, ma non con l'operatore OR. • Non è possibile utilizzare gli altri operatori (ad esempio + , /, *, $, ||). • Non è possibile utilizzare le funzioni scalari. • Non è possibile utilizzare le istruzioni CASE. • Per applicare un filtro in base a una colonna personalizzata, la colonna personalizzata deve essere contrassegnata per l'importazione. • Per poter utilizzare alcuni filtri di colonna, è necessario che siano abilitate determinate funzionalità NetSuite. • Alcune tabelle e colonne non supportano l'applicazione di filtri.
Tabelle che utilizzano i fogli di calcolo come origine dati	Quando si eseguono query direttamente su un foglio di calcolo (anziché sui record importati da un foglio di calcolo nella gestione temporanea), l'espressione di filtro può specificare solo l'ID di caricamento del file in cui eseguire la ricerca. Se non viene specificato un ID di caricamento, vengono visualizzati i dati dell'ultimo file importato.
Tabelle che utilizzano JDBC come origine dati	• Quando si eseguono query nelle origini dati JDBC, è possibile utilizzare semplici filtri di colonna con espressioni di confronto e logiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Non è possibile utilizzare gli altri operatori (ad esempio + , /, *, $, ||). • Non è possibile utilizzare le funzioni scalari. • Non è possibile utilizzare le istruzioni CASE.
Tabelle che utilizzano Salesforce come origine dati	• Quando si eseguono query in Salesforce, è possibile utilizzare semplici filtri di colonna con espressioni di confronto e logiche. • Non è possibile utilizzare gli altri operatori (ad esempio + , /, *, $, ||). • Non è possibile utilizzare le funzioni scalari. • Non è possibile utilizzare le istruzioni CASE.
Tabelle che utilizzano Intacct come origine dati	• Quando si eseguono query in Intacct, è possibile utilizzare semplici filtri di colonna con espressioni di confronto e logiche. Sono incluse le istruzioni IN(..), IS NULL, IS NOT NULL, LIKE e NOT LIKE. • Intacct non supporta l'operatore **<>**, ma è possibile utilizzare il confronto NOT IN(). • Non è possibile utilizzare gli altri operatori (ad esempio + , /, *, $, ||). • Non è possibile utilizzare le funzioni scalari. • Non è possibile utilizzare le istruzioni CASE. • I filtri per a colonne di valori booleani devono utilizzare le parole chiave true/false, perché Intacct non riconosce i valori 1/0 come vero/falso.
Tabelle che utilizzano Microsoft Dynamics GP come origine dati	• Quando si eseguono query in Microsoft Dynamics GP, è possibile utilizzare semplici filtri di colonna con espressioni di confronto e logiche. • Non è possibile utilizzare gli altri operatori (ad esempio + , /, *, $, ||). • Non è possibile utilizzare le funzioni scalari. • Non è possibile utilizzare le istruzioni CASE.

Agenti dati
Procedura: Configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Designer dati*.

Diritti di amministratore sul computer Windows locale necessari per connettersi ad Adaptive Planning.

Informazioni su questa attività

È possibile configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager e utilizzare gli agenti dati per estrarre informazioni da:

- Database compatibili con JDBC
- Origini dati con script
- Origini remote e locali inaccessibili ad altre origini dati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Gli agenti dati forniscono inoltre un accesso sicuro alle applicazioni e gestiscono le connessioni alle istanze di Adaptive Planning in uso.

Procedura

1. Installare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager alla pagina 1689.
2. Configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager alla pagina 1692.
3. Configurare avvisi e-mail dell'agente dati relativi all'archiviazione alla pagina 1696.
4. Creare agenti dati alla pagina 1697.
5. Eseguire il backup e il ripristino degli agenti dati alla pagina 1697.

Operazioni successive

Caricare i dati o i metadati dagli agenti dati ai caricatori integrazione di Adaptive Planning.

Installare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

Installare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel computer Windows in cui si prevede di connettersi ad Adaptive Planning tramite un agente dati. In genere, una singola installazione è in grado di contattare tutti i sistemi di origine dell'utente. Se una singola installazione non riesce a connettersi a tutti i sistemi di origine, installare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager su altri computer che possono connettersi ai sistemi di origine. Se sono necessari script Pentaho Data Integration (PDI) su sistemi separati, installarli su ogni sistema che li contiene.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Integrazione > Designer dati
- Verificare di disporre dei diritti di amministratore per l'installazione del software nel computer.
- Verificare che il computer disponga di un ambiente Java a 64 bit supportato facendo riferimento a Riferimenti: Requisiti tecnici dell'agente dati di integrazione. Il JDK preferito è Azul Zulu.
- Ottenere il nome utente e la password di un utente Adaptive Planning o Workday nell'istanza.
- Se è stato installato Pentaho Data Integration (PDI) sul computer, annotare la relativa directory di installazione.

Procedura

1. Scaricare il programma di installazione di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
2. Eseguire il programma di installazione.

Scaricare il programma di installazione di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

È necessario avviare il processo di creazione dell'agente per accedere ai collegamenti per il download di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.

1. Selezionare Agenti dati nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare Crea nuovo agente dati.
3. Immettere un nome che consenta di identificare in modo univoco questo agente dati.
4. Selezionare Crea per visualizzare i collegamenti per il download.
5. Decidere se si desidera utilizzare Pentaho Data Integration.

Download del programma di installazione da utilizzare con Pentaho Data Integration (PDI)	Per avviare Scripted Data Source o Scripted Loader utilizzando Pentaho Data Integration 9.3, scaricare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(file PDI *.zip*) da https://hitachiedge1.jfrog.io/ui/native/pntpub-maven-release/org/pentaho/di /pdi-ce/9.3.0.0-428/:

1. Selezionare Scarica ora.
2. Accettare la conferma e selezionare Procedi con il download.
3. Scorrere verso il basso e selezionare Versione: Pentaho 9.3.
4. Selezionare Download for Pentaho Data Integration 9.3.
5. Estrarre il download PDI sul computer.
6. Prendere nota del percorso completo del Pentaho `data-integration` cartella Questo percorso è necessario per installare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager da utilizzare con PDI.

Quando si installa Pentaho Data Integration, il servizio agente gestisce un pool di istanze di esecuzione ETL PDI.

Scaricare il programma di installazione dell'agente dati

1. Scaricare il programma di installazione di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
2. Disinstallare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager preesistente, se presente, nei seguenti modi:
   - Arrestare il servizio Windows dell'agente dati.
   - Selezionare Start > Tutti i programmi > Workday Adaptive Planning Data Agent > Disinstalla. Per le versioni dell'agente dati 13.0.274 e precedenti, selezionare Start > Tutti i programmi > Adaptive Data Agent > Disinstalla.
3. Riavviare il computer per cancellare i file di installazione precedenti.

Eseguire il programma di installazione

1. Avviare il programma di installazione scaricato.
2. Procedere con l'installazione guidata. Accedere alla cartella contenente Java Environment (JE) o Java Runtime Environment (JRE). Il `JAVA_HOME` per la variabile di ambiente di sistema viene compilata per impostazione predefinita.
3. Selezionare Avanti finché non vengono visualizzate le schede *Features* e *Installation Folder*.
4. Decidere se si desidera utilizzare anche Pentaho Data Integration.

Installa per l'utilizzo senza Pentaho Data Integration (PDI)

1. Deselezionare Script Engine for Custom Data Imports se non si desidera utilizzare PDI.
2. Selezionare Avanti e continuare con l'installazione.

Installa per l'utilizzo con Pentaho Data Integration (PDI)

1. Selezionare Script Engine for Custom Data Imports e selezionare Avanti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	2. Accedere alla cartella di installazione della PDI e selezionare il file `data-integration` directory 3. Selezionare Avanti e continuare con l'installazione.
Completare l'installazione	1. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager dopo l'installazione. 2. Accedere con il nome utente di Adaptive Planning o Workday e selezionare Provision a New Agent. 3. Selezionare Tenant and Agent, quindi Provision. 4. Attendere alcuni minuti per aggiornare la pagina Agente dati in Adaptive Planning, in modo che *lo stato dell'agente* venga aggiornato a *In esecuzione*. Importante: È possibile avere una sola istanza di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager su ogni computer. 5. Completare gli step in Configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.

Passare da Oracle JDK a OpenJDK per gli agenti dati

Prima di iniziare

- Verificare di disporre dei diritti locali sul computer per l'installazione di OpenJDK.
- Annotare la versione del gestore servizi agente dati.
- Scaricare una build OpenJDK a 64 bit da utilizzare con Pentaho Kettle.

Informazioni su questa attività

È possibile eseguire lo scambio da Oracle JDK a un OpenJDK (Azul Zulu JDK) senza disinstallare l'agente dati. Questo passaggio da Oracle consente di evitare i costi di licenza associati all'utilizzo di Oracle JDK. Prima della 2024R1, per impostazione predefinita, il programma di installazione dell'agente dati installava Oracle JRE se non rilevava un JDK valido nel sistema.

È consigliabile scaricare Azul Zulu OpenJDK Azul Zulu OpenJDK Download.

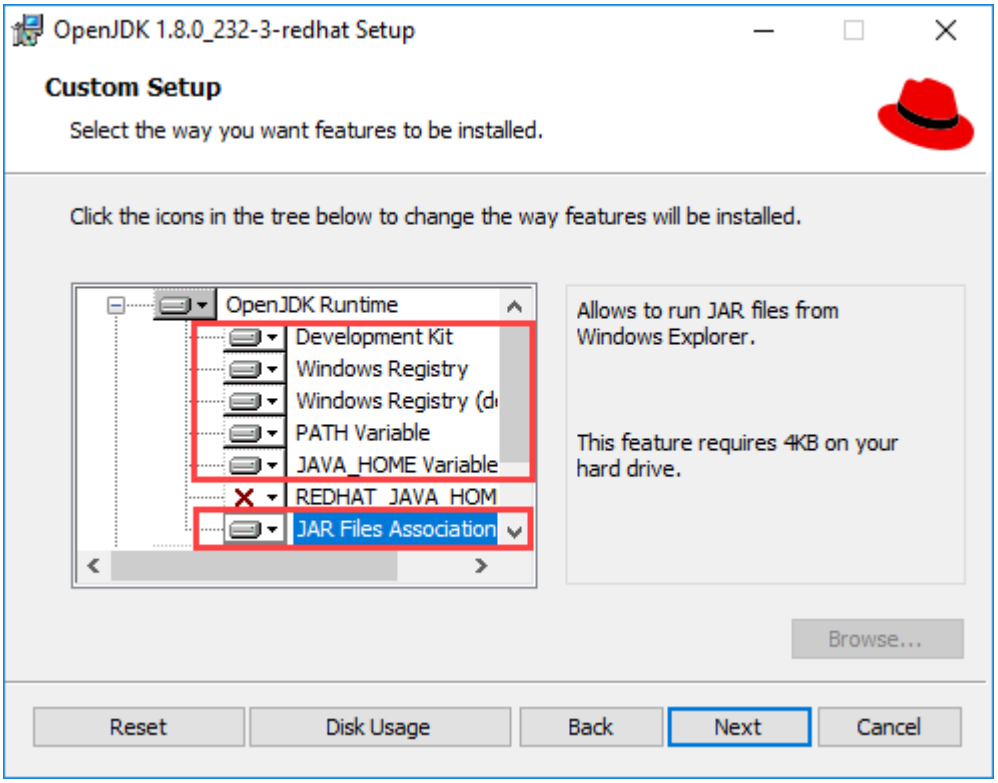
Questi passaggi vengono eseguiti nel computer locale.

Procedura

1. Arrestare il servizio Adaptive Agent in Gestione servizi di Windows.
2. Chiudere Data Agent Service Manager e Adaptive Script Editor.
3. Disinstallare Oracle JRE/JDK e riavviare il computer.
4. Scaricare e installare un kit OpenJDK (.msi o .exe).

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Nell'installazione guidata, assicurarsi di selezionare le seguenti opzioni di installazione di OpenJDK in Custom Setup:
    - *JAVA_HOME*
    - *JAR Files Association*
    - *Registry*



6. Completare l'installazione.
7. Riavviare il computer.
8. Aprire Workday Adaptive Planning Data Agent Manager e verificare che gli agenti dati esistenti siano stati avviati.

Configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

Dopo aver installato Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel PC, è necessario avviarlo e configurarlo.

Prerequisiti

- Autorizzazioni obbligatorie: Integrazione > Designer dati.
- Verificare di aver scaricato e installato Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
- Verificare di avere accesso a un nome utente e a una password di Adaptive Planning validi.
- Verificare che la rete lo consenta `*.adaptiveplanning.com` domini e che la porta 443 sia aperta nel computer.

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Procedura

1. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager e verificare la connettività.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.

Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager e Verifica connettività

1. Cercare e avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel computer locale.
2. Selezionare Diagnose and Configure Network nell'elenco dei valori di accesso per aprire la finestra di dialogo delle impostazioni e degli URL dei cluster.
3. Specificare le impostazioni proxy se la rete le richiede e selezionare Update Proxy Settings per salvarle.
4. Selezionare Test Service Internet Access, quindi Test Your Internet Access per verificare la connettività.
5. Selezionare Cluster URLs e rivedere le impostazioni. Per impostazione predefinita, vengono utilizzati gli URL amministratore e server Adaptive Planning `adaptiveplanning.com` domini
6. Accedere con un valore valido Adaptive Planning nome utente e password per aprire Workday Adaptive Planning Data Agent Manager. Se l'istanza è abilitata per Workday e sono stati sincronizzati gli utenti da Workday a Adaptive Planning, è necessario utilizzare le credenziali di Workday. Consultare Accedere all'agente dati e all'editor di script con credenziali Workday.
7. Visualizzare il campo Service Internet Connection per verificare che la voce dello stato della connessione Internet del servizio sia di colore verde brillante e *Healthy*.

Nella scheda Setup del gestore agente dati, selezionare Refresh per ristabilire la connessione al server selezionato. È anche possibile selezionare Diagnose and Configure Network per modificare le impostazioni di rete.

Nota: Il computer che esegue Workday Adaptive Planning Data Agent Manager dovrebbe essere in grado di accedere a .adaptiveplanning.com utilizzando la porta 443.

Impostare l'URL di una base cluster di appliance (facoltativo)	Il pulsante Diagnostica e configurazione consente di impostare l'URL di una base di cluster di appliance, se l'utente Dashboard viene eseguito come un'appliance in un cluster personalizzato. Questo pulsante consente anche di impostare gli URL per il Adaptive Planning informazioni sul server Prima di modificarli, contattare l'assistenza Adaptive Planning. 1. Selezionare Set as Required for this Cluster per salvare una modifica all'URL della base cluster. 2. Selezionare Applica impostazioni cluster per salvare le modifiche al file Adaptive Planning informazioni sul server o selezionare Ripristina valori predefiniti per ripristinare i valori predefiniti. 3. Verificare che il campo Service Internet Connection nella scheda Setup del gestore agente dati diventi verde e indichi Healthy.
URL e area geografica del gateway	I campi URL e area geografica del gateway vengono compilati automaticamente durante l'installazione e l'esecuzione degli agenti. Il pulsante Switch Geography nella scheda Cluster URLs si attiva se *Recommended Actions* nella scheda *Setup* indica un conflitto nell'area geografica del gateway.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importante: Prima di modificare le impostazioni di gateway e area geografica, aprire un ticket in Workday Customer Center.

Configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

Dopo aver stabilito la connessione di rete:

1. Selezionare Informazioni e opzioni servizio in Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
2. Selezionare Refresh alcune volte se le impostazioni di rete sono state modificate e le modifiche non vengono visualizzate.
3. Rivedere le impostazioni:
    - URL di accesso remoto (suggerimento host): (sola lettura) l'URL identifica in modo univoco il gateway che connette Workday Adaptive Planning Data Agent Manager al server di integrazione.
    - Data Agent Service ID: (sola lettura) identifica in modo univoco il servizio agente specifico. Quando l'ID del servizio agente viene accodato all'URL di accesso remoto, l'URL risultante è l'URL completo del servizio agente dati specifico.
    - Max Disk Storage per Agent (MB): spazio su disco in megabyte per l'archiviazione dei dati estratti da ciascun agente. Immettere -1 per un valore illimitato.
    - Number of Kettle Job Runners: numero di job runner Kettle consentiti sul computer in uso, in genere 1. Best practice: minore è il numero, migliore è la performance complessiva, perché un numero maggiore di runner utilizza più RAM.
    - Max Memory per Job Runner (MB): memoria massima in megabyte per job runner.
    - Max Temp Disk Size per Job Runner (MB): dimensioni massime del disco temporaneo per ciascun job runner, in megabyte. Immettere -1 per un valore illimitato.
    - Trusted Tenants: tenant che possono creare nuovi agenti su questo computer tramite Internet, senza effettuare l'accesso al computer. È anche possibile selezionare *Users from any Tenant can create Agents on this PC (not recommended)*, ma questa impostazione non garantisce il controllo dell'accesso ai propri dati.
    - Restrict Job Runner Access to Files: questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. Limita l'accesso solo ai file locali direttamente sotto il controllo dell'agente dati. Deselezionare l'opzione per accedere a file nell'intero file system.
    - Verbose Logging: selezionare questa opzione per eseguire registrazioni dettagliate.
    - Registra tutte le comunicazioni: registra le voci per tutte le comunicazioni di database e di rete tra Workday Adaptive Planning Data Agent Manager e gli agenti.
    - Scrub Non-printing characters: rimuove o trasforma i caratteri XML non validi e i caratteri indesiderati provenienti dai flussi di testo di input. Richiede a `scrubbingRules.txt` file per rimuovere i caratteri aggiuntivi non desiderati. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione successiva *Rimuovere caratteri specifici dai flussi di testo di input in JDBC e Microsoft Dynamics GP*.
4. Risolvere eventuali problemi di connessione selezionando Show Data Agent Service Log per visualizzare i file del registro.
5. Selezionare Apply Data Agent Service Settings per applicare le modifiche.
6. Continuare con Creare un agente dati.

Rimuovere caratteri specifici dai flussi di testo di input in JDBC e Microsoft Dynamics GP

Quando un agente dati carica i dati tramite un'origine dati JDBC o un'origine dati Microsoft Dynamics GP, i dati vengono salvati nel disco rigido locale in formato XML. Il formato XML può contenere caratteri di controllo:

- Tabulazione (0x9)
- Nuova riga (0xA)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- A capo (0xD)
- Altri caratteri non stampabili

Gli agenti dati trasmettono i dati in questi file XML senza codifica. Se i dati includono caratteri di controllo che non rientrano nell'intervallo dei caratteri XML, vengono visualizzati degli errori. È possibile rimuovere o trasformare i caratteri XML non validi e altri caratteri indesiderati dai flussi di testo di input utilizzando a `scrubbingRules.txt` file

1. Creare un file di testo denominato `scrubbingRules.txt` in `C:\Program Files\Workday Adaptive Planning Data Agent`. Per le versioni dell'agente dati 7.1.44 e precedenti `C:\Program Files \Adaptive Data Agent`
2. Elencare i caratteri che si desidera rimuovere o trasformare nel file `scrubbingRules.txt` file
   - Ogni riga deve contenere il carattere precedente e il nuovo valore, separati da "=".
   - Se si desidera rimuovere il carattere, lasciare vuoto il nuovo valore. Ogni carattere deve essere rappresentato dal relativo valore Unicode.
   - Le righe che iniziano con # vengono considerate come commenti.

   Esempio `scrubbingRules.txt` contenuto del file:

   ```
   #Tab, New Line and CR
   0009=
   000A=
   000D=
   #|=_
   007C=005F
   ```
3. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
4. Selezionare la scheda Service Info & Options e selezionare Scrub Non-printing Characters.
5. Selezionare Apply Data Agent Service Settings.

   Importante: Se si seleziona *Scrub Non-printing Characters*, tutti i caratteri XML non validi scompaiono dai dati di input, anche se tali caratteri non vengono visualizzati nel `scrubbingRules.txt` file

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Riavviare il servizio Windows dell'agente dati.

Scrub caratteri non stampabili non influisce sulle origini dati con script. Utilizzare gli script per rimuovere o trasformare i caratteri in base alle esigenze.

Individuare i registri per la risoluzione dei problemi relativi agli agenti dati

Se è necessario risolvere i problemi o se l'assistenza lo richiede, è possibile trovare i registri nei seguenti percorsi:

```
C:Windows\System32\config\systemprofile\AppData\Local\Adaptive AgentService
\Agents\<agentId>\Logs\AgentLog.txt
```

```
C:Windows\System32\config\systemprofile\AppData\Local\AdaptiveDaemon
\DaemonLog.txt
```

Configurare avvisi e-mail dell'agente dati relativi all'archiviazione

È possibile configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager per inviare avvisi via e-mail a uno o più destinatari ogni volta che i dischi rigidi scendono al di sotto di una soglia di spazio disponibile specificata.

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Prerequisiti

- Verificare di aver installato l'agente dati Workday Adaptive Planning.
- Autorizzazioni richieste: Integrazione > Designer dati
- Ottenere il nome utente e la password per un Adaptive Planning utente nell'istanza con autorizzazioni di Designer dati

Configurare gli avvisi e-mail dell'agente dati Adaptive

1. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
2. Accedere con un Adaptive Planning nome utente e password
3. Selezionare la scheda Avvisi e-mail in Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
4. Impostare i campi seguenti:
    - Alerts Enabled: abilita gli avvisi e-mail. Se deselezionata, Workday Adaptive Planning Data Agent Manager non invia avvisi e-mail.
    - Alert Recipients: immettere uno o più indirizzi e-mail, separati da punti e virgola.
    - SMTP Server: immettere l'URL del server SMTP, ad esempio smtp.nomeserver.com.
    - SMTP Port: immettere la porta da utilizzare per contattare il server SMTP, in genere la porta 25.
    - Use SSL: selezionare questa opzione per utilizzare il protocollo SSL.
    - User Name: immettere il nome utente per l'accesso al server SMTP.
    - Password: immettere la password associata al nome utente.
    - Drives to Monitor (; sep): immettere le unità da monitorare, separate da punti e virgola.
    - Threshold (MB): immettere il livello soglia in megabyte che attiva un avviso.
5. Selezionare Send Test Email per inviare un'e-mail di prova utilizzando queste impostazioni.
6. Selezionare Apply Alert Settings per applicare e salvare le modifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare agenti dati

Prima di iniziare

- Verificare di aver configurato Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel computer locale.
- Ottenere il nome utente e la password di un utente di Adaptive Planning nell'istanza.

  Per i tenant Workday che sincronizzano gli utenti con Adaptive Planning, consultare Accedere all'agente dati e all'editor di script con credenziali Workday alla pagina 1700.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Designer dati*.

Informazioni su questa attività

Dopo aver configurato Workday Adaptive Planning Data Agent Manager sul PC, è possibile creare un nuovo agente dati. È possibile associare un singolo agente dati a una o più origini dati JDBC o locali con script.

È possibile utilizzare più agenti dati per lo stesso database. Ogni agente dati può avere proprietà diverse. Inoltre, è possibile disporre di agenti dati su computer diversi. Esempio: è possibile lavorare in un'azienda con persone che utilizzano Adaptive Planning Integration negli uffici di tutto il paese. Ogni collaboratore può avere un agente dati associato a un'origine dati che trasferisce le informazioni al suo computer.

Procedura

1. Selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Selezionare Agenti dati nella libreria dei componenti per visualizzare l'elenco degli agenti.
3. Selezionare Crea nuovo agente dati.
4. Selezionare Eseguire il provisioning dell'agente dati.
5. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager se non è già aperto.
6. Accedere come utente di Adaptive Planning con autorizzazioni di Designer dati nel tenant.

   Per i tenant Workday che sincronizzano gli utenti in Adaptive Planning, consultare Accedere all'agente dati con credenziali Workday.
7. Selezionare Eseguire il provisioning di un nuovo agente.
8. Specificare la password di Adaptive Planning.
9. Selezionare il tenant dall'elenco.

   In genere viene visualizzato un solo tenant. Ogni cliente ha un tenant con uno schema di database dedicato contenente tutta la configurazione e i dati. Un tenant è identico al concetto di istanza nell'architettura di Adaptive Planning.
10. Dall'elenco a discesa Nome agente , selezionare l'agente di cui si desidera eseguire il provisioning.
11. Selezionare Provisioning e fornire la password di Adaptive Planning.
12. Selezionare OK.

    A questo punto, l'agente dati può comunicare con il sistema di origine locale e con Adaptive Planning Integration.
13. In Designer dati, selezionare Aggiorna configurazione per sincronizzare le proprietà relative all'agente nel cloud e l'agente dati Adaptive Planning locale.
    - L'oggetto AgentConfig dell'istanza in memoria dell'agente locale viene aggiornato.
    - Se una proprietà viene aggiornata, la configurazione nel dispositivo dell'agente e la proprietà dell'agente corrispondente nel cloud vengono aggiornate.

Eseguire il backup e il ripristino degli agenti dati

Dopo aver configurato gli agenti, configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager per il backup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Integrazione > Designer dati
- Verificare di disporre dei diritti di amministratore sul computer.
- Ottenere il nome utente e la password per un Adaptive Planning utente nell'istanza.
- Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
- Immettere il Adaptive Planning nome utente e password

Eseguire il backup degli agenti dati

È possibile eseguire il backup di tutti gli agenti dati contemporaneamente o uno alla volta.

Eseguire il backup di tutti gli agenti contemporaneamente	1. Selezionare la scheda Backup/Annulla provisioning in Workday Adaptive Planning Data Agent Manager. 2. Selezionare Backup Destination Folder per visualizzare una finestra di dialogo di selezione directory oppure digitare un percorso nell'apposito campo. Selezionare Clear per rimuovere il percorso della directory e ripetere l'immissione. 3. Selezionare Full Backup Now. Workday Adaptive Planning Data Agent Manager esegue il backup di tutti gli agenti dati e delle informazioni associate nella cartella di backup.
Eseguire il backup di singoli agenti dati	1. Selezionare la scheda Backup/Annulla provisioning in Workday Adaptive Planning Data Agent Manager. 2. Selezionare un agente dati dall'elenco a discesa Select Active Agent. 3. Selezionare Backup Now. Workday Adaptive Planning Data Agent Manager esegue il backup dell'agente dati specificato e delle informazioni associate nella cartella di backup.

Ripristinare gli agenti dati

È possibile ripristinare tutti gli agenti dati contemporaneamente o singolarmente.

Ripristinare tutti gli agenti dati contemporaneamente	1. Selezionare la scheda Backup/Annulla provisioning in Workday Adaptive Planning Data Agent Manager. 2. Selezionare Full Restore Source Folder per visualizzare una finestra di dialogo di selezione directory. Selezionare la directory da cui si desidera eseguire il ripristino. 3. Immettere la password di backup utilizzata per l'esecuzione del backup. È anche possibile selezionare Get Backup Password per recuperare una versione crittografata della password corrispondente alla password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

	di backup dal file Adaptive Planning Server di integrazione Nota: La password di backup svolge la funzione di chiave di crittografia per i backup. Questa password viene archiviata nel server dell'integrazione per ogni backup creato localmente. 4. Selezionare Full Restore Now. Il Workday Adaptive Planning Data Agent Manager ripristina tutti gli agenti dati e le informazioni associate nella cartella di ripristino specificata.
Ripristinare singoli agenti dati	1. Selezionare la scheda Backup/Annulla provisioning in Workday Adaptive Planning Data Agent Manager. 2. Selezionare Select Agent Backup to Restore From per visualizzare una finestra di dialogo di selezione directory. Selezionare il file di backup da cui si desidera eseguire il ripristino. 3. Immettere la password di backup utilizzata per l'esecuzione del backup. 4. Selezionare Restore Now. Workday Adaptive Planning Data Agent Manager ripristina l'agente dati specificato e le informazioni associate.

Requisiti di residenza dei dati e accesso al dominio

L'agente dati deve essere in grado di comunicare con tutti Adaptive Planning server con il nome di dominio *.adaptiveplanning.com sulla porta 443 (la porta SSL crittografata). Se la rete interna dell'organizzazione include un firewall e/o un proxy http, la configurazione del firewall/proxy http deve consentire all'account utente del servizio agente di accedere a Adaptive Planning server

L'aurorizzazione di tutti i domini *.adaptiveplanning.com sulla porta 443 è un requisito per garantire che i dati provenienti da Europa, Australia e Canada siano contenuti completamente nei server all'interno di tali aree geografiche. Non è possibile eseguire modifiche al bilanciamento del traffico e alla sovranità dei dati senza consentire tutte le connessioni *.adaptiveplanning.com sulla porta 443.

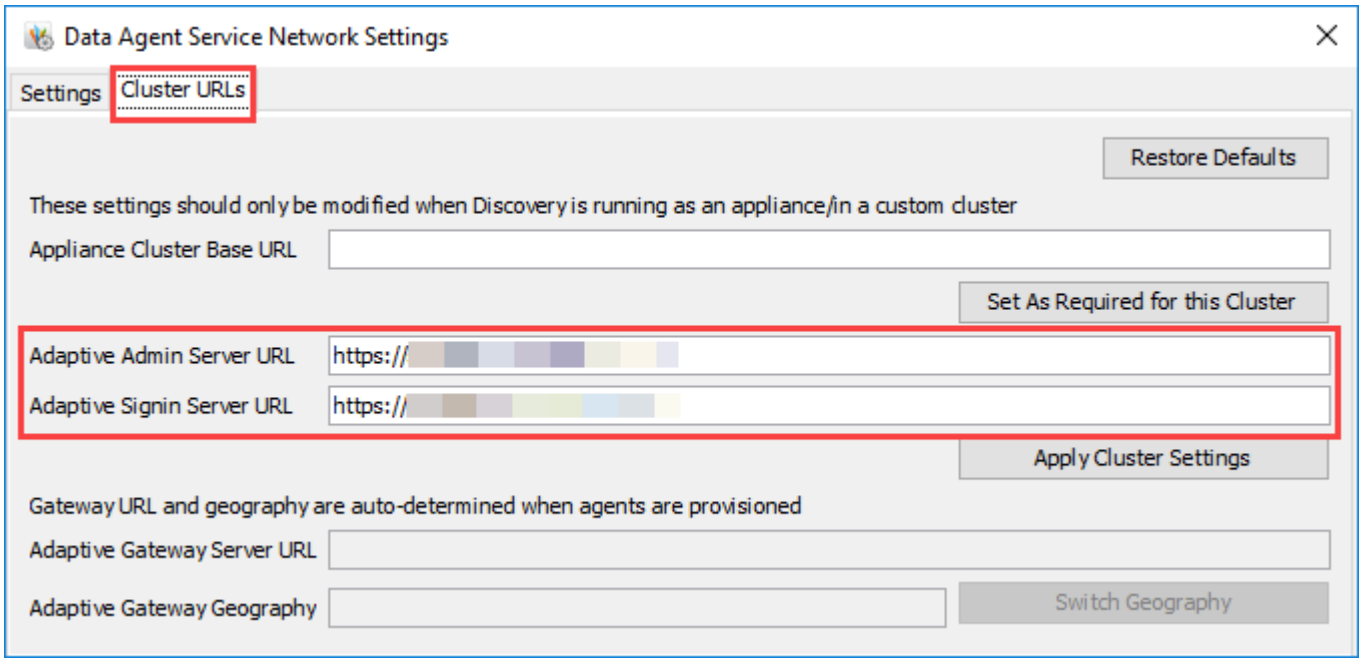
Un computer che esegue il servizio agente non può servire tenant in più aree geografiche.

Connettere l'agente dati a un gateway di autenticazione regionale e API

Per connettersi a un gateway di autenticazione regionale e API, aggiornare Adaptive Admin Server URL e Adaptive Signin Server URL nell'agente dati Adaptive sul computer locale.

Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Integrazione > Designer dati
- Verificare di aver installato Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel computer locale.
- Ottenere il nome utente e la password di un utente di Adaptive Planning nell'istanza.

Modificare gli URL server Admin e Signin di Adaptive

1. Avviare l' agente Workday Adaptive Planning Data nel computer locale. Per gli agenti dati versione 7.1.44 e precedenti, avviare Adaptive Data Agent sul computer locale.
2. Selezionare Diagnose and Configure Network nella finestra di dialogo di accesso.
3. Selezionare la scheda Cluster URLs.
4. Immettere il nuovo URL in Adaptive Admin Server URL e in Adaptive Signin Server URL.
5. Selezionare Apply Cluster Settings.
6. Chiudere la finestra di dialogo Diagnose and Configure Network.
7. Immettere il nome utente e la password nella finestra di dialogo Adaptive Data Agent Login ed eseguire l'accesso.

Accedere all'agente dati e all'editor di script con credenziali Workday

Alcuni collegamenti in questo articolo rimandano alla Workday Community. Se non si dispone di un account Community, richiederne uno.

È possibile accedere all'agente dati Adaptive utilizzando le credenziali Workday quando si crea un agente se:

- La sincronizzazione utente viene completata dal tenant Workday.
- Si registra un client API per l'agente dati e si forniscono le relative informazioni a Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.

Il processo richiede due diversi tipi di concessione per le registrazioni API di Workday:

- Una concessione del codice di autorizzazione per il provisioning dell'agente dati, per l'accesso all'interfaccia utente da parte di un utente di Adaptive Planning.
- Dopo il provisioning dell'agente, una concessione al portatore JWT per lo scambio di token dell'interfaccia non utente come conto del servizio di integrazione che non dipende dall'accesso all'interfaccia utente di Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prerequisiti

In Adaptive Planning

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Designer dati*.

In Workday

- Criteri di sicurezza obbligatori per la registrazione di un client API.
- Abilitare le API pubbliche nella scheda Adaptive Planning del report Configurazione tenant . ConsultareProcedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e dati finanziari.
- Per gli agenti dati v12.0.240 e versioni successive, creare un utente del sistema di integrazione. Consultare la procedura ISU in Procedura: Abilitare le origini dati di pianificazione dopo la sincronizzazione degli utenti.

  Per l'agente dati 12.0.240 e versioni successive, l'utente che esegue l'accesso non ha bisogno dei criteri di sicurezza del dominio *Setup: Adaptive Planning API Access* in Workday.
- Assegnare l'ISU al gruppo di sicurezza ISU Adaptive.

Nella rete che ospita l'agente dati e il gestore agente dati di Workday Adaptive Planning

- Verificare che le impostazioni del firewall e di rete possano accedere agli indirizzi IP di Workday. Consultare Domini e indirizzi IP di Adaptive Planning alla pagina 2795.

Immettere Workday API Client Details in Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

1. Verificare che l'opzione Abilita API pubbliche sia attivata nella scheda Adaptive Planning nella configurazione del tenant di Workday.
2. Registrare un client API in Workday specifico per l'agente dati utilizzando Concessione codice di autorizzazione con un token di accesso Bearer . Questa concessione del codice di autorizzazione viene utilizzata per accedere al servizio dell'agente ed eseguire il provisioning dell'agente con un'interfaccia utente. Consultare Registrare i client API.
   a. Selezionare Token di aggiornamento senza scadenza.
   b. Impostare Ambito (aree funzionali) su Sistema e aggiungere Adaptive Planning.
   c. Selezionare OK per generare la chiave, il segreto e altri dettagli che identificano il nuovo client di integrazione.
   d. Copiare l' End Point autorizzazione, l'End Point token, l'ID client e il Segreto client per immetterli una volta avviato il gestore agente dati.
3. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel computer locale.
4. Selezionare Diagnose and Configure Network.
5. Selezionare la scheda Workday.
6. Immettere le informazioni generate durante la registrazione del client API in Workday:
   - Authorization End Point
   - Token End Point
   - ID client copiato da Workday
   - Chiave privata client copiata da Workday
   - L' URL di reindirizzamento deve corrispondere all'URI di reindirizzamento `https://www.workday.com` immesso durante la registrazione del client API.
7. Selezionare Accedi con Workday e accedere a Data Agent Manager.

   Per gli agenti dati 12.0.240 e versioni successive, l'utente che esegue l'accesso non richiede i criteri di sicurezza del dominio *Setup: Adaptive Planning API Access* in Workday.
8. Se si utilizza l'agente dati 12.0.239 e versioni precedenti, fermarsi a questo passaggio. Per l'agente dati 12.0.240 e versioni successive, continuare con il passaggio successivo
9. Selezionare Diagnostica e configura opzioni di rete.
10. Selezionare la scheda Workday Integration.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

11. Configurare la scheda Integrazione con Workday e registrare un client API in Workday specifico per l'agente dati. Consultare Registrare i client API. Quando si registra il client API, utilizzare un token di accesso Bearer JWT per gli scambi di token dell'interfaccia non utente che non dipendono dagli utenti di accesso all'interfaccia utente di Adaptive Planning:
    a. Nella sezione Certificato x509 , selezionare Crea chiave pubblica x509, specificare un nome e incollare il Certificato copiato dalla scheda Workday Adaptive Planning Data Agent Manager Workday Integration .
    b. Impostare Ambito (aree funzionali) su Sistema e aggiungere Adaptive Planning.
    c. Selezionare OK per generare l'ID client, l'endpoint token e altri dettagli che identificano il nuovo client di integrazione.
    d. Copiare l' ID client e l'endpoint del token. Sono necessari all'avvio di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
12. Immettere le informazioni generate durante la registrazione del client API per il token di accesso JWT Bearer in Workday:
    - ID client copiato da Workday.
    - ISU copiato dalle API pubbliche di > Workday Tenant Setup > Adaptive Planning in Workday. Potrebbe essere necessario chiedere all'amministratore di fornire l'utente del sistema di integrazione.
    - Token End Point copiato da Workday.
    - Certificato (sola lettura).
13. Selezionare Applica impostazioni di integrazione Workday.

Accedere ad Adaptive Script Editor con le credenziali Workday

Una volta immesse le informazioni del client API per l'agente dati, è possibile copiarle nella scheda Workday di Adaptive Script Editor.

1. Avviare Adaptive Script Editor nel computer locale. Accedere ad Adaptive Data Agent > Adaptive Script Editor.
2. Selezionare la scheda Workday nell'editor di script.
3. Incollare i seguenti campi dall'agente dati:
    - Authorization End Point.
    - Token End Point.
    - ID client copiato da Workday.
    - Chiave privata client copiata da Workday.
    - L' URL di reindirizzamento deve corrispondere all'URI di reindirizzamento `https://www.workday.com` immesso durante la registrazione del client API.
4. Selezionare la scheda Integrazione .
5. Selezionare Accedi con Workday.
6. Specificare le credenziali Workday.
7. Se si utilizza l'agente dati 12.0.239 e versioni precedenti, fermarsi a questo passaggio.
8. Per l'Agente dati 12.0.240 e versioni successive, configurare la scheda Workday Integration.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

9. Immettere le informazioni generate durante la registrazione del client API per il token di accesso JWT Bearer in Workday:
    - ID client copiato da Workday.
    - ISU copiato dalle API pubbliche di > Workday Tenant Setup > Adaptive Planning in Workday. Potrebbe essere necessario chiedere all'amministratore di fornire l'utente del sistema di integrazione.
    - Token End Point copiato da Workday.
    - Certificato (sola lettura).

Installare i plug-in Adaptive Planning Input e Adaptive Planning Output di Adaptive Script Editor con le credenziali Workday

I plug-in Adaptive Planning Input e Adaptive Planning Output nell'editor di script vengono eseguiti senza interfaccia utente. Richiedono un'assegnazione bearer JWT e un utente del sistema di integrazione (ISU) perché un singolo utente non effettua l'accesso ogni volta.

1. Aprire Adaptive Script Editor nel computer locale ed effettuare l'accesso.
2. Creare una nuova trasformazione o un nuovo impiego oppure aprirne uno esistente.
3. Trascinare il plug-in Adaptive Planning Output o Adaptive Planning Input e fare clic con il pulsante destro del mouse per selezionare Modifica.
4. Nella scheda Connessione istanza , modificare Metodo di accesso in Workday.
5. Copiare tutto il contenuto del campo Certificato . Il certificato indica che il plug-in è autorizzato a comunicare con Workday. Non chiudere l'editor di script fino al completamento della registrazione del client API in Workday e della configurazione del plug-in dell'editor.

Registrare un client API in Workday

1. Aprire un browser e accedere a Workday come utente con privilegi avanzati.
2. Cercare in Workday il client Register API.
3. Impostare Client Grant Type su JWT Bearer Token.
4. Nella sezione x509 Certificate, selezionare Create x509 Public Key, specificare un nome e incollare il certificato copiato dalla scheda Workday Integration del gestore servizi agente dati di Adaptive Planning.
5. Impostare Ambito su Adaptive Planning.
6. Immettere `https://www.workday.com` per l'URL di reindirizzamento.
7. Selezionare OK per salvare e mantenere aperta la pagina in modo da poter copiare l' ID client e l'endpoint token .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Completare la configurazione del plug-in nell'editor di script	Utilizzare i valori ID client, Token End Point e Utente del sistema di integrazione dell'API per completare la configurazione del plug-in. 1. Tornare ad Adaptive Script Editor per incollare l' ID client e l'End Point del token di Workday. 2. ISU copiato dalle API pubbliche di > Workday Tenant Setup > Adaptive Planning in Workday. Potrebbe essere necessario chiedere all'amministratore di fornire l'utente del sistema di integrazione. Consultare Procedura: Configurare Workday per l'importazione di dati in Adaptive Planning per ulteriori informazioni sulla creazione di un utente di base. 3. Selezionare OK per salvare.

Sincronizzazione utenti e agenti dati preesistenti

Per far sì che l'agente dati continui a funzionare senza interruzioni, attenersi alla seguente procedura prima e dopo la sincronizzazione utenti da Workday.

Prima di eseguire la sincronizzazione utenti

Prima di eseguire la sincronizzazione utenti da Workday, aggiornare Gestione agente dati alla versione 12.0.240 almeno per tutti gli agenti dati esistenti e seguire la procedura per la configurazione della scheda Workday. Consultare Aggiornare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager .

1. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel computer locale.
2. Selezionare Diagnose and Configure Network.
3. Selezionare la scheda Workday.
4. Immettere le informazioni generate durante la registrazione del client API in Workday:
    - Authorization End Point
    - Token End Point
    - ID client copiato da Workday
    - Chiave privata client copiata da Workday
    - L' URL di reindirizzamento deve corrispondere all'URI di reindirizzamento `https://www.workday.com` immesso durante la registrazione del client API.

Dopo l'esecuzione della sincronizzazione utenti da Workday

Configurare la scheda Workday Integration dopo la sincronizzazione degli utenti.

1. Selezionare la scheda Workday Integration.
2. Registrare un client API in Workday specifico per l'agente dati utilizzando un token di accesso JWT Bearer . Consultare Registrare i client API.
    a. Creare una chiave pubblica x509 e incollare il certificato copiato dalla scheda Workday Adaptive Planning Data Agent Manager Workday Integration .
    b. Impostare Scope (Functional Areas) su Sistema e Adaptive Planning.
    c. Selezionare OK per generare l'ID client, il Token End Point e altri dettagli che identificano il nuovo client dell'integrazione.
    d. Copiare l'ID client, l' l'utente del sistema di integrazione e il Token End Point. Sono necessari all'avvio di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.
3. Avviare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager nel computer locale.
4. Selezionare Diagnose and Configure Network.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Selezionare la scheda Workday Integration.
6. Immettere le informazioni generate durante la registrazione del client API per il token di accesso JWT Bearer in Workday:
    - ID client copiato da Workday.
    - ISU copiato dalle API pubbliche di > Workday Tenant Setup > Adaptive Planning in Workday. Potrebbe essere necessario chiedere all'amministratore di fornire l'utente del sistema di integrazione.
    - Token End Point copiato da Workday.
    - Certificato (sola lettura).
7. Avviare l'agente dati e selezionare Accedi con Workday e accedere.

Aggiornare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

Prima di iniziare

- Criteri di sicurezza: autorizzazioni *Designer dati*.
- Verificare di disporre dei diritti di amministratore per l'installazione nel computer che contiene Workday Adaptive Planning Data Agent Manager da aggiornare.
- Verificare che il computer soddisfi i requisiti tecnici minimi. Consultare Riferimenti: Requisiti tecnici per l'agente dati dell'integrazione alla pagina 1707
- Se nel computer locale è stato installato Kettle, annotarne la directory di installazione.

Informazioni su questa attività

Dopo aver installato il gestore servizi agente dati, è possibile eseguire l'aggiornamento a versioni più recenti man mano che vengono rilasciate. I download delle nuove versioni vengono pubblicati nella pagina dell'agente dati all'interno dell'integrazione. Scaricare e installare una nuova versione nel PC in cui è in esecuzione Workday Adaptive Planning Data Agent Manager. È anche possibile sviluppare connettori personalizzati utilizzando un kit di sviluppo software (SDK) e distribuirli al servizio agente.

Guarda il video: 1 minuto e 59 secondi

Procedura

1. Disinstallare l'agente dati preesistente e riavviare per cancellare i file di installazione precedenti.

   Arrestare il servizio Windows dell'agente dati.

   Selezionare Avvia > tutti i programmi > Disinstallazione > agente dati Workday Adaptive Planning.

   Per le versioni dell'agente dati 13.0.274 e precedenti, selezionare Start > All Programs > Adaptive Data Agent > Uninstall.
2. Scaricare la versione più recente di Pentaho (facoltativo).

   Se si utilizza Pentaho Data Integration (Kettle), è possibile scaricare la versione più recente da https://www.hitachivantara.com/en-us/products/pentaho-plus-platform/data-integration-analytics/pentaho-community-edition.html. Prendere nota del percorso completo del Pentaho `data-integration` cartella Questo percorso è necessario per installare il gestore servizi agente dati da utilizzare con Kettle.
3. Scaricare il programma di installazione più recente di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager.

   Accedere Adaptive Planning a Integration > Design Integrations e selezionare un agente dati esistente dalla Libreria dei componenti. Fare clic su Scarica ultimo agente nel riquadro Azioni.
4. Eseguire il programma di installazione.

   Nota: Il nome dell'autore sul certificato dell'agente dati è stato aggiornato nel luglio 2020. Quando si esegue una nuova installazione, se l'agente dati non è stato aggiornato dopo tale data,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Windows potrebbe richiedere informazioni relative a un'app non riconosciuta. Per continuare con l'installazione:

- Fare clic su More info nella richiesta per visualizzare l'app e il nome dell'autore.
- Fare clic su Run anyway per accettare l'autore aggiornato e continuare con l'installazione.

5. Procedere con l'installazione guidata.

   Il percorso della cartella Java Environment (JE)/Java Runtime Environment (JRE) verrà compilato automaticamente. In caso contrario, accedere alla cartella contenente Java Environment (JE) o Java Runtime Environment (JRE). Il `JAVA_HOME` per la variabile di ambiente di sistema viene compilata per impostazione predefinita.
6. Selezionare Avanti finché non vengono visualizzate le schede Features e Installation Folder.
7. Se non si utilizza l'integrazione dati Pentaho (Kettle), passare allo step successivo.

   Se si utilizza l'integrazione dati Pentaho (Kettle), viene selezionata automaticamente l'opzione Script Engine for Custom Data Imports. Accedere alla cartella di installazione di Kettle per selezionare `data-integration` directory e selezionare Avanti per completare l'installazione.
8. Avviare l'agente dati.

   Attendere alcuni minuti per aggiornare la pagina dell'agente dati Adaptive Planning in modo che Stato agente venga aggiornato a In esecuzione.

Concetto: Agenti dati

Nota: NetSuite Basic non è più il metodo di integrazione consigliato. Per ottenere prestazioni ottimali e accedere alle funzionalità più recenti, è consigliabile eseguire la transizione a Integrazioni NetSuite. Per informazioni dettagliate sulle integrazioni NetSuite, consultare Concetto: Integrazione con NetSuite alla pagina 2070.

Gli agenti dati sono componenti estensibili da installare nel computer per:

- Estrarre informazioni da:
  - Database compatibili con JDBC
  - Origini dati con script
  - Origini remote e locali non accessibili da altre origini dati
- Fornire un accesso sicuro alle applicazioni e gestire le connessioni alle istanze di Adaptive Planning.

Nota: Gli agenti dati di Adaptive Planning si connettono solo ai database locali. La connessione ai database cloud con un agente non è supportata.

Workday Adaptive Planning Data Agent Manager

L'installazione di Workday Adaptive Planning Data Agent Manager include un'utilità desktop, Workday Adaptive Planning Data Agent Manager, che:

- Viene installato come applicazione Java ed eseguito come servizio di Windows.
- Consente di impostare e configurare il servizio agente dati.
- Gestisce gli agenti dati dietro il firewall.
- Consente l'accesso a dati specifici richiesti.

Ogni istanza del servizio agente dati installata ospita uno o più agenti dati.

Gateway Adaptive Planning

Quando viene eseguito, il servizio agente dati esegue il long polling sul gateway Adaptive Planning. Il gateway:

- Viene eseguito come server intermediario per le comunicazioni attraverso il firewall con il servizio agente dati.
- Riceve le richieste da Adaptive Planning per conto di tutti gli agenti dati ospitati dal servizio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

relatedlinks
Attività
Procedura: Configurare le origini dati con script alla pagina 1665
Installare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager alla pagina 1689
Configurare Workday Adaptive Planning Data Agent Manager alla pagina 1692
Creare agenti dati alla pagina 1697

Riferimenti: Requisiti tecnici per l'agente dati dell'integrazione

Agenti dati

L'agente dati è un componente di Integration eseguito su un server locale del cliente Adaptive Planning. L'agente dati estrae informazioni da un database conforme a JDBC o da un'origine dati con script personalizzata. Gli agenti dati possono anche esportare i dati da Adaptive Planning. L'agente dati richiede un computer con sistema operativo Windows situato dietro un firewall del cliente e viene eseguito come servizio host. L'agente dati gestisce l'accesso alle applicazioni locali e le connessioni ad Adaptive Planning nel cloud.

Il servizio agente dati (servizio agente) gestisce gli agenti dati. Questo servizio viene eseguito come servizio di Windows e avvia un'applicazione Java installata dietro firewall del cliente. Il servizio agente esegue il polling lungo di Adaptive Planning Gateway. Il server gateway gestisce le comunicazioni attraverso il firewall con le istanze locali del servizio agente. Questo gateway riceve le richieste dai server di Adaptive Planning per conto di tutti gli agenti dati ospitati dall'istanza del servizio. Ogni istanza installata del servizio agente può ospitare più agenti dati.

L'installazione include Workday Adaptive Planning Data Agent Manager, un'utilità desktop utilizzata dal cliente per impostare e configurare inizialmente il servizio agente. L'installazione include facoltativamente Pentaho Kettle e Spoon, il designer ETL di Kettle. Se si utilizzano i componenti facoltativi Pentaho Kettle, il servizio agente gestisce un pool di istanze di esecuzione ETL di Kettle (job runner). Ogni istanza di esecuzione è una macchina virtuale Java in esecuzione in un processo indipendente. Il servizio agente delega gli script ETL di Kettle che vengono avviati a un job runner gratuito. Adaptive Planning fornisce plug-in per abilitare la connettività in fase di progettazione tra l'ambiente Spoon e l'integrazione di Adaptive Planning. Questi plug-in consentono l'autenticazione in un'istanza cloud di Adaptive Planning, la pubblicazione di script nel cloud e il test dell'integrazione basata su script dall'interfaccia utente di Kettle. Si noti che i componenti Pentaho facoltativi sono richiesti solo se è necessario utilizzare uno script Pentaho Kettle per l'estrazione dei dati. Questi componenti non sono necessari se l'agente dati estrae i dati da database compatibili con JDBC utilizzando le origini dati JDBC di Adaptive Planning.

Gli agenti dati locali vengono gestiti e controllati dal cloud tramite l'interfaccia utente dell'agente. L'interfaccia utente dell'agente fa parte del designer dati di Adaptive Planning, a cui si accede tramite un browser Web. Quando viene creato un agente nel designer dati, il cliente può scaricare e installare la versione più recente dell'agente dati, insieme ai componenti Pentaho Kettle facoltativi. L'interfaccia utente dell'agente mostra lo stato attuale e i dettagli della versione degli agenti e consente al cliente di eseguire o annullare il provisioning, sospendere o riattivare gli agenti dati. Il cliente può anche eseguire l'aggiornamento a una versione più recente dell'agente dati tramite l'interfaccia utente dell'agente. Consultare Integrazione dei concetti.

Specifiche tecniche

Le seguenti specifiche tecniche sono consigliate per il computer in cui verrà installato l'agente dati. Le specifiche esatte dipendono dai volumi di dati e devono essere riviste con un consulente di Adaptive Planning Professional Services.

Sistema operativo	Piattaforme supportate: • Windows 2022 Server • Windows Server 2019

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Windows Server 2016
- Windows 11
- Windows 10

Supporto agente dati per Pentaho Kettle e versione Java:

Versione agente dati	Versione Java (consigliata a 64 bit)	Versione integrazione dati Pentaho (Kettle)
Agente dati 2025R1 v19	OpenJDK 11, Azul Zulu OpenJDK 11	9.3
Agente dati 2024R2 v18	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.3
Agente dati 2024R1 v17	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.3
Agente dati 2023R2 v16	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.3
Agente dati 2023R1 v15	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.3
Agente dati 2022R2 v14	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.3
Agente dati 2022R1 v13	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.3
Agente dati 2021R2 v12	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.3
Agente dati 2021R1 v12	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.2
Agente dati 2020R2 v10	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.2
Agente dati 2019.3 v8	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	8.2
Agente dati 2017.1 v6 e v7x	OpenJDK 8, Azul Zulu OpenJDK 8	6.1
Agente dati legacy precedente alla v6 - Non supportato	Non supportato	Non supportato

Se non si utilizzano gli script Kettle, è possibile utilizzare anche Java versione 11.

Spazio su disco

È consigliabile avere 60 GB di spazio disponibile sull'unità C: per l'installazione dell'agente dati e l'archiviazione dei file temporanei e dei dati della

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	cache. Non è possibile utilizzare un'altra unità disco per questo spazio. • Sono necessari almeno 2 GB dedicati per l'agente dati. • Lo spazio su disco aggiuntivo richiesto per i file temporanei e i dati della cache dipende dall'implementazione specifica.
Memoria	È consigliabile avere almeno 8 GB di memoria. Se per l'hosting dell'agente dati si utilizza un dispositivo virtuale, è consigliabile avere 12 GB.
Connettività	L'agente dati utilizza HTTPS per comunicare con i server di Adaptive Planning. La porta 443 (porta predefinita per HTTPS) viene utilizzata da Data Agent Service Manager per comunicare con i server di Adaptive Planning e altre origini basate sul Web.
Aree geografiche	Un computer che esegue il servizio agente non può servire tenant in più aree geografiche.
Accesso limitato in base al dominio	Il bilanciamento del traffico e la gestione della sovranità/residenza dei dati richiedono l'accesso a `*.adaptiveplanning.com` domini

Caricatori

Eseguire i caricatori

È possibile eseguire un caricatore manualmente dall'interno del caricatore stesso o nell'ambito di un'attività di integrazione.

Prerequisiti

Eseguire un caricatore manualmente dall'interno di un caricatore

- Autorizzazioni richieste: Modello, Operatore di integrazione e Designer dati.
- Verificare che il caricatore disponga di un'origine dati.
- Verificare le mappature del caricatore.

Eseguire manualmente un caricatore da un'attività di integrazione

- Autorizzazioni richieste: Operatore di integrazione.
- Verificare che un utente con autorizzazioni Integrazione > Designer dati configuri le attività da visualizzare.
- Verificare che un utente con autorizzazioni Integrazione > Designer dati abbia concesso le autorizzazioni di avvio per le attività che si desidera eseguire.

Eseguire un caricatore manualmente dall'interno di un caricatore

1. Accedere al menu di navigazione > Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Selezionare il caricatore dalla Libreria dei componenti.
3. Verificare le impostazioni del caricatore.
4. (Facoltativo) Selezionare Anteprima output caricatore nel riquadro Azioni per verificare la presenza di eventuali errori di caricamento.
5. Selezionare Esegui manualmente nel riquadro Azioni.
6. (Facoltativo) Selezionare Ignora importazione dati se si desidera eseguire il caricamento direttamente dall'origine dati, senza utilizzare le tabelle di gestione temporanea. Non disponibile per caricatori foglio di calcolo o caricatori con script. Questa opzione è utile quando il sistema di origine

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

viene aggiornato di frequente e le tabelle di gestione temporanea potrebbero diventare obsolete tra un'esecuzione del caricatore e l'esecuzione successiva.

Eseguire manualmente un caricatore da un'attività di integrazione

1. Accedere al menu di navigazione > Integrazione > Esecuzione attività.
2. Fare doppio clic sull'attività del caricatore.
3. Selezionare Esegui.
4. Specificare i parametri obbligatori.
5. (Facoltativo) Selezionare Ignora importazione dati se si desidera eseguire il caricamento direttamente dall'origine dati, senza utilizzare le tabelle di gestione temporanea. Non disponibile per caricatori foglio di calcolo o caricatori con script. Questa opzione è utile quando il sistema di origine viene aggiornato di frequente e le tabelle di gestione temporanea potrebbero diventare obsolete tra un'esecuzione del caricatore e l'esecuzione successiva.
6. Selezionare Storico esecuzioni per verificare l'orario, la durata e lo stato dell'esecuzione.

Pianificare l'esecuzione automatica di un caricatore

È anche possibile pianificare l'esecuzione automatica di un caricatore nell'ambito di un'attività di integrazione. Con i caricatori pianificati non è possibile ignorare l'importazione dei dati.

Consultare Creare attività di integrazione.

Creare caricatori con script

I caricatori con script utilizzano script ETL per eseguire analisi o calcoli complessi.

I caricatori con script sono diversi dalle origini dati con script, in quanto utilizzano procedure di inoltro diverse. I caricatori con script hanno due tipi di inoltro:

- Dashboard aggiornamento della configurazione
- Dashboard inoltro della metrica

L'inoltro delle metriche è un meccanismo per l'aggiornamento delle metriche precedenti alle origini dati con script. I dati vengono inoltrati direttamente all'archivio dati delle metriche. L'area di gestione temporanea non viene utilizzata.

Nota: È anche possibile utilizzare caricatori con script per gli inoltri alla pianificazione e le esportazioni da Planning.

Per creare un nuovo caricatore con script:

1. Accedere al Designer dati selezionando Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella cartella Caricatori della Libreria dei componenti, sul lato destro dello schermo, fare clic su Crea nuovo caricatore. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea nuovo.
3. Selezionare Caricatore con script come tipo di caricatore e immettere un nome per il caricatore.
4. Fare clic su Crea. L'area centrale dello schermo mostra le impostazioni del nuovo caricatore e altre informazioni.
5. Immettere le informazioni del caricatore con script:
    - Agente associato: selezionare l'agente dati dall'elenco a discesa.
    - Punto di ingresso: selezionare lo script dall'elenco a discesa.
    - Livello registro: selezionare un livello di registro dall'elenco a discesa per specificare i dettagli della registrazione per questa origine dati. Le opzioni disponibili sono:
        - *Errore* : registra solo gli errori gravi.
        - *Info* : registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
        - *Dettagli* : fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

6. Nel menu Azioni, fare clic su Salva.

Quando si salva la configurazione di base del caricatore, è possibile aggiungere dei parametri. Utilizzare i parametri per trasferire informazioni di esecuzione allo script.

Per aggiungere un parametro al caricatore:

1. Trascinare un parametro dal menu Parametro e rilasciarlo nella tabella Impostazioni metrica.
2. Nel menu Azioni, fare clic su Salva.

Aggiungere e aggiornare i parametri

È possibile aggiungere e modificare i parametri per i caricatori con script.

Per aggiungere un parametro, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sull'icona Modifica parametri a destra dell'intestazione Parametri.
2. Nel riquadro a sinistra fare clic sulla cartella alla quale si desidera aggiungere un parametro.

   Il nome della cartella viene visualizzato nel riquadro a destra.
3. Fare clic su Aggiungi e selezionare una delle seguenti opzioni dal menu a comparsa:
   - Cartella: consente di creare una nuova cartella.
   - Booleano: consente di creare un parametro booleano (Vero/Falso).
   - Intero: consente di creare un parametro numero intero.
   - Testo: consente di creare un parametro di testo.
   - Password: consente di creare un parametro password.
   - Intervallo di periodi : consente di creare un parametro di intervallo di periodi (da/a date) utilizzando i periodi di tempo dalla struttura temporale in Adaptive Planning.
4. Nel riquadro a destra, immettere le informazioni relative all'opzione selezionata.
5. Fare clic su Applica.

È possibile modificare i singoli parametri o le cartelle facendo doppio clic sull'elemento nel riquadro a sinistra e apportando modifiche alle informazioni nei campi, quindi facendo clic su Applica per salvare le modifiche.

È possibile creare cartelle per raggruppare i parametri, quindi trascinare i parametri nella cartella.

Creare caricatori cloud personalizzati

Importante: La creazione di un caricatore cloud personalizzato richiede una conoscenza approfondita della programmazione in JavaScript. Non iniziare a creare un caricatore cloud personalizzato se il team non include un programmatore JavaScript esperto. Prima di creare un caricatore cloud personalizzato, è inoltre necessario ottenere l'autorizzazione Sviluppatore integrazioni in Amministrazione > Set di autorizzazioni.

I caricatori cloud personalizzati consentono di esportare Adaptive Planning pianificare i dati direttamente su sistemi cloud di terzi.

Guarda il video: 3 minuti e 16 secondi

Procedura di base

1. Immettere le impostazioni dell'origine dati.
2. Definire i parametri.
3. Scrivere JavaScript utilizzando le API di CCDS in ai Namespace alla pagina 1820.
4. Definire le regole aziendali.
5. Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore.

Prerequisiti

- Verificare di disporre dell'autorizzazione Sviluppatore integrazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Verificare Adaptive Planning i dati del piano che si desidera esportare esistono già in una tabella di gestione temporanea.
- Creare credenziali OAuth per il sistema esterno o ottenere credenziali che è possibile includere in modo esplicito nel codice JavaScript.
- Definire quali parametri è necessario passare al sistema esterno e quali sono i valori predefiniti previsti da tale sistema.
- Approfondire le modalità per le comunicazioni scritte con l'endpoint del sistema esterno.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Immettere le impostazioni dell'origine dati

In Impostazioni dell'origine dati è possibile scegliere la tabella di origine che si desidera utilizzare nei dati di gestione temporanea dell'istanza e di determinare le credenziali da utilizzare e il livello dei dettagli registrati durante un'esecuzione del caricatore.

Creare un nuovo caricatore cloud personalizzato

1. Accedere al Designer dati selezionando Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Nella cartella Caricatori della Libreria componenti, selezionare Crea nuovo caricatore.
3. Selezionare Caricatore cloud personalizzato come tipo di caricatore e immettere un nome.

   Se l'opzione Caricatore cloud personalizzato non è presente, il caricatore cloud personalizzato non è abilitato per l'istanza in uso oppure non si dispone dell'autorizzazione Sviluppatore integrazioni necessaria per accedere al caricatore.
4. Selezionare Crea.

Selezionare valori per Tabella di origine, Credenziale e Livello registro

1. Immettere le informazioni del Caricatore cloud personalizzato:
   - Tabella di origine: selezionare una tabella di gestione temporanea contenente Adaptive Planning dati di pianificazione che si desidera esportare.
   - Credenziali richieste: selezionare questa opzione se il sistema esterno richiede OAuth e si desidera che l'utente che seleziona le credenziali OAuth disponga dell'autorizzazione Operatore di integrazione.
   - Credenziale: selezionare una credenziale OAuth preesistente.
   - Livello registro: selezionare la quantità di dettagli da registrare quando il caricatore è in esecuzione:
     - *Errore* : registra solo gli errori.
     - *Info* : registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
     - *Dettagli* : fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
2. Fare clic su Salva nel menu delle azioni.

Definire i parametri

Definire quali parametri javaScript richiede per l'esportazione Adaptive Planning dati al sistema esterno. I parametri possono includere URL di connessione, nomi utente, password e dimensioni da Adaptive Planninge altre informazioni. Le impostazioni con parametri consentono di modificare i valori in fase di esecuzione. Le impostazioni statiche restano invariate nelle esecuzioni in sequenza del caricatore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Selezionare Impostazioni designer.
2. Trascinare gli elementi di impostazione di tipo Con parametri o Statico dal riquadro Componente impostazioni a Impostazioni designer.
    - I valori delle impostazioni con parametri immessi in questo passaggio diventano valori predefiniti del caricatore, se non viene specificato un valore alternativo nella fase di esecuzione del caricatore.
    - Le impostazioni statiche immesse in questo passaggio vengono utilizzate ogni volta che viene eseguito il caricatore e non richiedono nessun input nella fase di esecuzione.
    -
        - Booleano: un valore uno o zero.
        - Dimensione: una dimensione dall'amministratore della dimensione all'interno Adaptive Planning.
        - Intero: un numero intero non negativo.
        - Password: una password. Una volta salvato, questo valore non può essere visualizzato.
        - Intervallo di tempo: un intervallo di tempo compreso tra l'interno Adaptive Planning.
        - Testo: un valore alfanumerico.
3. Fare doppio clic su una voce parametro per immettere un nome e modificarne il valore.
4. Trascinare tutti gli elementi necessari a cui fare riferimento in JavaScript.
5. Salvare il caricatore.
6. Utilizzare il nome di un parametro in JavaScript per fare riferimento al parametro.

Creare codice JavaScript

1. Selezionare Script.
2. Selezionare il modello preesistente e modificarlo, oppure selezionare Nuovo script per creare uno script personalizzato.
3. Scrivere il javaScript che si desidera venga eseguito dal caricatore utilizzando le API di CCDS in ai Namespace alla pagina 1820.
4. Verificare che lo script includa i seguenti elementi obbligatori:
    - `testConnection` per creare una richiesta https da pubblicare nel sistema esterno
    - `exportData` funzione da cui esportare i dati Adaptive Planning. Consultare Funzione di esportazione dei dati (solo caricatore cloud personalizzato) nell'argomento Adaptive Planning Functions.
5. Creare riferimenti basati sul nome per tutti i parametri creati in Impostazioni designer.
6. Salvare lo script.

Nota: È possibile formattare e ottimizzare uno script nell'editor utilizzando la scelta rapida da tastiera CTRL+MAIUSC+B. Per trovare e sostituire gli elementi di avvio, utilizzare CTRL+H.

È possibile separare uno script lungo in più file, per semplificarne la gestione.

Esempio: è possibile contenere tutti i `testConnection` logica in un unico script chiamato `testconnectionscript`. Un secondo script, chiamato `exportdatascript`, potrebbe contenere tutti i `exportData` logica

Quando la stessa funzione viene dichiarata in più script, viene utilizzata la funzione dell'ultimo script aggiunto.

Utilizzare OAuth negli script del caricatore cloud personalizzato

Quando si seleziona Richiedi credenziali per un caricatore cloud personalizzato, lo script deve contenere `ai.https.authorizedRequest`.

Consultare Autenticare con OAuth per informazioni su come creare credenziali OAuth.

L'utente che esegue un caricatore cloud personalizzato che fa riferimento a una credenziale deve:

1. Selezionare Richiedi autorizzazione prima di eseguire il caricatore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Fornire tutti i dettagli di autorizzazione aggiuntivi necessari per l'endpoint del sistema esterno, ad esempio l'ambito.
3. Selezionare Test di connessione per verificare che le credenziali OAuth siano state trasmesse correttamente all'endpoint.
4. Annotare la data di autorizzazione e l'ID utente in Stato autorizzazione. Le date di scadenza delle autorizzazioni variano da un sistema esterno all'altro. Selezionare Reimposta autorizzazione nel riquadro Azioni per riattivare l'autorizzazione in base alle esigenze.

Definire le regole aziendali

È possibile utilizzare le regole aziendali per creare espressioni SQL che limitano i dati di gestione temporanea esportati nel sistema esterno. Verranno caricati solo i record che soddisfano i criteri del filtro.

La scheda Regole aziendali contiene un'area di testo per l'immissione di codice SQL.

1. Selezionare la scheda Regole aziendali.
2. Selezionare Modifica.
3. Immettere un'espressione SQL. È possibile fare clic su un elemento in Colonne disponibili per inserire la colonna nell'espressione SQL invece di digitarla.
4. Selezionare Applica per verificare la sintassi. In caso di errore, il bordo intorno all'espressione diventerà di colore rosso. Passare il puntatore del mouse sull'espressione per visualizzare le informazioni sull'errore di sintassi.
5. Correggere eventuali errori di sintassi e selezionare Applica. Verranno caricate solo le righe di gestione temporanea corrispondenti all'espressione SQL.

Includere il caricatore cloud personalizzato in un'attività di integrazione

I caricatori cloud personalizzati devono essere eseguiti come attività di integrazione. Ogni attività può contenere uno o più caricatori. Un'attività può contenere anche altre attività di integrazione e caricatori. Consultare Creare attività di integrazione alla pagina 1799.

Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore.

Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati al momento dell'esecuzione dell'attività. Se è presente un parametro comune/condiviso utilizzato nel o nei caricatori inclusi in un'attività, l'attività lo richiederà una sola volta. È possibile scegliere di sostituire le richieste di parametri.

Per le esecuzioni pianificate dell'attività vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri archiviati al momento della creazione dei caricatori.

Script CCL di esempio

Utilizzare l'esempio seguente per connettersi all'istanza AWS S3 per l'esportazione e la visualizzazione dei dati del foglio di calcolo. Saranno necessari i valori nome dell'intervallo, chiave, chiave di accesso, chiave privata e area geografica. Per ulteriori informazioni e codici di esempio, consultare ai.awss3.

1. Configurare un'origine dati foglio di calcolo.
2. Creare un nuovo caricatore cloud personalizzato nel riquadro Caricatori .
3. Passare alla scheda Impostazioni origine dati e selezionare l'origine dei dati del foglio di calcolo nel campo Tabella di origine.
4. Copiare lo script di esempio seguente nella scheda Script .

```
 // Manually invoke this method via 'Test connection'
function testConnection(context) {
    return true;
}
// Manually invoke this method via 'Run manually'
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
function exportData(context) {
   //"xxx" is the name of your Amazon S3 bucket.
    var bucketName = 'xxx';
    //Name of the sample CSV file to which data from your spreadsheet
 data source is exported
    var key = 'exampleTest.csv';
    //"xxxx" is the access key for your AWS S3 bucket.
    var awsAccessKey = 'xxxx';
    //"xxxx" is the secret key of your AWS S3 bucket.
    var awsSecretKey = 'xxxx';
    var region = 'us-west-1';
    // Step 1: Get the data
    var reader = context.createTableReader();
    // Step 2: Process and export the data
    var result = "Column,Heading,Names\n";
    var row = null;
    while ((row = reader.readRow()) !== null) {
       // remove meta columns we don't need
       row.length = row.length - 2;
       result += row.join() + '\n';
   }
    ai.awss3.putFile(bucketName, key, result, region, awsAccessKey,
 awsSecretKey);
}
```

5. Selezionare Salva nel riquadro Azioni.
6. Per eseguire lo script, selezionare Esegui manualmente nel riquadro Azioni.

Creare caricatori conti di Planning

Nota: I caricatori di metadati sincronizzano le informazioni gerarchiche dai sistemi di origine alle gerarchie del modello di pianificazione. Le gerarchie dovrebbero già esistere nel sistema di origine prima di tentare la sincronizzazione.

Il caricatore conti di Planning consente di mappare i metadati dei conti CoGe dall'area di gestione temporanea Adaptive Planning.Utilizzare il caricatore conti per importare i conti in blocco da un sistema esterno e sincronizzarli, invece di creare conti uno alla volta nell'amministrazione conti. Una volta creato un caricatore, è possibile eseguirlo manualmente o pianificarne l'esecuzione nell'ambito di un'applicazione Integrazione attività

Guarda il video: 1 minuto e 36 secondi

Procedura di base

- Immettere le impostazioni dell'origine dati
- Configurare la mappatura delle colonne
- Creare le regole aziendali
- Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore
- Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore

Prerequisiti

Il caricatore dei conti di Planning richiede i dati di gestione temporanea da un'importazione di un'origine dati esistente. Prendere nota dell'origine dati che si desidera utilizzare.

Autorizzazioni richieste: Modello, Operatore di integrazione, Designer dati

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Immettere le impostazioni dell'origine dati

In Impostazioni dell'origine dati è possibile scegliere la tabella di origine che si desidera utilizzare nei dati di gestione temporanea dell'integrazione, e indicare se creare automaticamente nuovi conti.

Suggerimento: Best practice: salvare spesso il lavoro durante la creazione e l'aggiornamento del caricatore. Fare clic su Salva nel pannello Azioni. Per ignorare eventuali modifiche non salvate, fare clic su Chiudi, quindi su No.

1. Selezionare Crea nuovo caricatore nella sezione Caricatori della Libreria dei componenti.
2. Selezionare Caricatore conti di Planning come tipo di caricatore. Immettere un nome per il caricatore.
3. Selezionare Crea.
4. Immettere i dati delle proprietà generali del caricatore conti:
    - Tabella di origine: selezionare la tabella di origine dall'elenco a discesa. L'elenco contiene tutte le tabelle disponibili nell'area di gestione temporanea a cui l'utente può accedere.
    - Conto pianificazione: selezionare il conto CoGe in cui caricare i conti figlio. Per caricare un'intera struttura di conti CoGe, selezionare Conti CoGe dall'elenco a discesa Conti. Il caricamento dell'intera struttura dei conti CoGe richiede che l'origine dati contenga tutti i nodi radice CoGe definiti in Adaptive Planning.
    - Pubblica le modifiche alla pubblicazione dell'amministratore in attesa: If Concetto: Pubblicazione amministratore alla pagina 1361 ha modifiche al workflow in attesa, selezionare questa opzione per pubblicare tali modifiche durante l'esecuzione del caricatore.
    - Crea un conto se non trovato nella pianificazione: selezionare questa opzione per creare automaticamente nuovi conti trovati nel sistema di origine ma non trovati in Modellazione > Gestione dei modelli > Conti. Se si deseleziona questa opzione, vengono aggiornati solo i conti CoGe esistenti nel modello.
    - Mantieni ordine nella pianificazione: selezionare questa opzione per mantenere l'ordinamento dei conti esistente già utilizzato in Adaptive Planning.
    - Procedi con avvisi: selezionare questa opzione per assegnare un nuovo padre ai conti e rendere i valori degli attributi compatibili con l'attributo del conto padre. Se l'opzione non è selezionata, il caricatore genera un errore quando il payload contiene valori attributo del conto figlio non compatibili con l'attributo del conto padre.
    - Livello registro: scegliere il tipo di dettagli da acquisire durante l'esecuzione del caricatore.
        - *Disattivato*: non viene registrato nessun errore.
        - *Errore*: vengono registrati solo gli errori gravi.
        - *Info*: vengono registrate le informazioni di base, ad esempio quando è stato aggiornato il caricatore.
        - *Dettagli*: vengono registrate informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questa opzione è utilizzata principalmente per il debug o il controllo.

Configurare la mappatura delle colonne

La mappatura delle colonne consente di mappare le colonne dall'origine dati alle proprietà dei conti disponibili in Modellazione > Gestione dei modelli > Conti. È possibile annullare la mappatura delle colonne per ignorare i dati di gestione temporanea che non si desidera caricare. È anche possibile annullare la mappatura delle colonne una alla volta dopo l'esecuzione del caricatore, per risolvere i problemi delle colonne che generano errori nei registri.

Se sono presenti più colonne da mappare, utilizzare il filtro Mostra per selezionare:

- *Tutto*: mostra tutte le colonne di Planning.
- *Obbligatorio*: mostra tutte le colonne di Planning obbligatorie, ad esempio ID padre e Conto.
- *Non mappate*: mostra tutte le colonne di Planning non mappate.
- *Mappatura completata*: mostra tutte le colonne di Planning mappate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Utilizzare la Categoria per selezionare:

- *Dettagli conto* : mostra le colonne relative ai dettagli del conto:
    - Codice conto
    - Nome abbreviato
    - Esegue il rollup a
    - Descrizione
    - Tipo
    - Ponderato in base a
    - Testo visualizzato
    - Pianificazione in base a
    - Importi effettivi in base a
    - Sovrapposizione importi effettivi
    - Tipo di saldo
    - Nel workflow

      Nel workflow deve essere un valore booleano pari a 1 se vero o pari a 0 se falso.
- *Tutto*: mostra tutte le colonne. È possibile visualizzare solo il *Tipo di immissione dati* nella categoria *Tutto*:
    - I valori validi per *Tipo di immissione dati* sono STANDARD, CUBO o vuoto.
    - Se il valore è vuoto, il *Tipo di immissione dati* eredita il tipo dal conto padre.
    - Se il *Tipo di immissione dati* padre è CUBO, il valore predefinito di un nuovo conto sarà CUBO. In caso contrario, per impostazione predefinita, i nuovi conti assumono il valore STANDARD.
    - Le modifiche al *Tipo di immissione dati* apportate ai conti non foglia vengono ignorate. Il sistema calcola automaticamente il nuovo *Tipo di immissione dati* per tutti i conti non foglia.
- *Tipo di dati*: mostra le colonne relative alle impostazioni dei tipi di dati del conto, tra cui Strato temporale conto, Visualizza come, Formula predefinita, Conversione con media ponderata, Reimposta saldo, Trasferisci saldo alla reimpostazione, Posizioni decimali e Tassi di cambio.
- *Fogli*: mostra le colonne relative alla visualizzazione dei conti nei fogli, incluse le opzioni Elimina in fogli e Avvia visualizzazione espansa.
- *Attributi conto*: mostra le colonne relative agli attributi del conto, incluso l'elenco di tutti gli attributi associati al conto.
- *Privacy dati*: mostra le colonne inerenti al livello pubblico o privato dei dati di un conto, tra cui Contiene dettagli sullo stipendio.
- *Consolidamento*: mostra le colonne relative alle impostazioni di consolidamento, tra cui le Interaziendale, Partner commerciale eliminazione e Azienda controllata. Disponibile solo per istanze con il consolidamento abilitato.

Per trovare le colonne desiderate è possibile utilizzare il campo Cerca. Immettere un nome completo o parziale da cercare e fare clic sulla lente di ingrandimento. Le colonne di gestione temporanea corrispondenti alla ricerca vengono visualizzate nei risultati.

Mappa colonne

1. Fare clic su Mappatura colonne.
2. Selezionare una colonna non mappata dall'elenco a discesa. Le colonne disponibili per la mappatura vengono visualizzate nell'elenco. Man mano che si mappano le colonne, l'indicatore di stato cambia da un punto esclamativo  a un segno di spunta  .

La scheda Mappatura colonne contiene le seguenti colonne:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Stato: un segno di spunta  indica una colonna mappata. Un punto esclamativo  indica una colonna non mappata.
- Colonna di pianificazione: visualizza tutte le colonne di Planning disponibili per la mappatura. L'elenco delle colonne di Planning include un insieme di colonne di Planning obbligatorie, seguite da tutte le altre colonne. Le colonne di Planning obbligatorie sono indicate in grassetto con un asterisco e includono una colonna valore. Le colonne non obbligatorie includono il nome abbreviato e la descrizione.
- Colonna ID di origine: visualizza le colonne all'interno della tabella di gestione temporanea scelta in Impostazioni origine dati.
- Colonna codice conto di origine: indica la colonna del codice conto, per semplificare il processo di mappatura. Ogni conto in Adaptive Planning richiede un codice conto.

Quando l'opzione L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione è abilitata, è possibile mappare gli attributi in base al codice. Il nome dell'attributo diventa automaticamente il codice.

Mappare i conti padre dei conti	La colonna ID padre indica l'ID del conto padre di un conto. Per caricare nel conto più in alto in una gerarchia, è necessario che il valore ID padre nei dati di origine sia vuoto. Se si desidera creare un conto figlio al di sotto del primo livello, anche l'ID padre deve essere vuoto.

Annullare la mappatura delle colonne

Per annullare la mappatura delle colonne, fare clic su Annulla mappatura e scegliere:

- *Annulla tutte le mappature*: annulla la mappatura di tutte le colonne.
- *Annulla mappatura elementi selezionati*: annulla solo la mappatura delle colonne selezionate.

L'annullamento della mappatura di una colonna modifica l'icona di stato in un punto esclamativo  .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Suggerimento: Best practice: oltre che per risolvere i problemi e ignorare le colonne, l'annullamento della mappatura può essere utilizzato per facilitare la gestione delle modifiche. Quando vengono inserite nuove colonne in un'origine dati, è possibile annullare la mappatura delle colonne precedenti per mappare quelle nuove.

Scaricare e caricare mappature

È possibile scaricare, modificare e quindi caricare mappature per i caricatori, per risolvere rapidamente gli errori di mappatura. L'operazione di caricamento ha esito positivo solo se non si verificano errori. Al momento del caricamento viene elaborato solo un foglio di mappature del file. Eventuali fogli di mappature aggiuntivi generano errori e comportano l'annullamento del caricamento.

1. Fare clic su Scarica mappature membri nel riquadro Azioni.
2. Scaricare il file .XLSX. L'utente riceverà anche un'e-mail o una notifica Workday con un collegamento per il download del file delle mappature.
3. Aprire il file e cercare i valori della tabella di gestione temporanea nel foglio delle mappature che causano errori.

   Eventuali celle contrassegnate come non valide nella colonna Codice di pianificazione o Nome pianificazione indicano che il codice non esiste più in Workday Adaptive Planning.
4. Correggere gli errori e fare clic su Carica mappature membri per caricare il file. La colonna Sola lettura non viene caricata.
5. Eseguire nuovamente il caricatore.

Nota: Non fare clic su Cancella mappature membri, se non diversamente indicato dal partner di implementazione o dall'assistenza di Workday Adaptive Planning.

Creare regole aziendali

È possibile utilizzare le regole aziendali per creare espressioni SQL che limitano i dati di gestione temporanea disponibili per il caricamento. Verranno caricati solo i record che soddisfano i criteri del filtro.

La scheda Regole aziendali contiene un'area di testo per l'immissione di codice SQL.

Per creare un filtro SQL:

1. Nella scheda Regole aziendali, selezionare Filtro SQL. Fare clic su Modifica.
2. Immettere un'espressione SQL.

   Per inserire una colonna nell'espressione SQL anziché digitarla, fare clic sulla colonna nell'elenco Colonne disponibili.
3. Fare clic su Applica per verificare la sintassi SQL. In caso di errori di sintassi, il bordo intorno all'espressione diventerà di colore rosso. Passare il puntatore del mouse sull'editor SQL per visualizzare informazioni sugli errori di sintassi.

   Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic sulla guida online nella sezione Note di Modifica filtro SQL. Per ulteriori informazioni, consultare Riferimenti alle espressioni SQL .
4. Correggere eventuali errori della sintassi e fare clic su Applica.

   Quando si esegue il caricatore, verranno caricate solo le righe di gestione temporanea corrispondenti all'espressione SQL.

Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore

È possibile visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore, per verificare le mappature e correggere gli errori di convalida prima dell'esecuzione del caricatore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Quando viene eseguita l'anteprima dell'output del caricatore o il caricamento manuale, i dati di origine vengono convalidati per rilevare eventuali errori. Ad esempio, il sistema verifica se:

- Viene creato un conto secondario senza indicare il conto padre.
- A un attributo conto viene assegnato un valore attributo che non è stato trovato.
- Il valore dell'ID di origine per il conto è mancante (vuoto) nei dati.
- I dati contengono ID origine o nomi di conto duplicati. Gli ID origine devono essere univoci.
- Nei dati, un valore ParentId è uguale all'ID origine. In tal caso, la colonna fa riferimento a se stessa come colonna padre.
- Quando si importano i conti secondari, la radice del conto secondario viene mappata a un nodo esistente in Adaptive Planning. Il parentID non è presente nei dati di origine per un nuovo nodo in cui è stato introdotto Adaptive Planning.
- Un nodo esistente è stato spostato sotto un nuovo nodo e il flag Crea nuovo è disabilitato. Un conto esistente viene spostato in un nuovo nodo ma il caricatore è impostato in modo da non creare nuovi conti.
- I dati hanno un riferimento ciclico nella gerarchia. Un valore ParentId fa riferimento a un suo elemento figlio come padre.

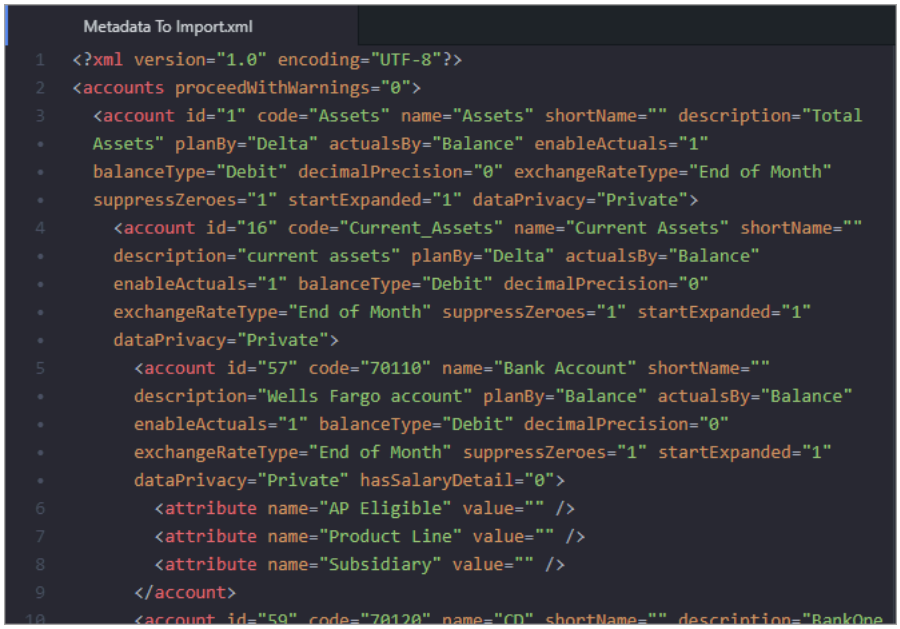
È anche possibile scaricare l'output di anteprima come file XML, per verificare manualmente che i conti dell'origine dati siano conformi ai requisiti prima di caricarli.

1. Fare clic su Anteprima output caricatore nel pannello Azioni.
2. (Facoltativo) Immettere le impostazioni di Anteprima output caricatore. Le informazioni che è possibile immettere variano a seconda dell'origine dati scelta per il caricatore conti di Planning in uso. La modifica delle impostazioni in questa fase determina l'importazione di nuovi dati nelle tabelle e nelle colonne di gestione temporanea.
3. Fare clic su Anteprima output caricatore.

Il caricatore viene eseguito con tutte le trasformazioni e le regole aziendali. Un popup di stato mostra gli step eseguiti durante l'esecuzione del caricatore. Se sono disponibili conti per il caricamento, il caricatore crea un file XML e invia una notifica e-mail allegando l'output XML come file zip. Se non viene caricato nessun conto, il file zip contiene un messaggio indicante che non è stato caricato nessun conto.

Dopo il completamento dell'esecuzione del caricatore, un popup aggiuntivo consente di scaricare l'anteprima dell'output del caricatore come file XML compresso. La visualizzazione del popup per il download potrebbe richiedere un certo tempo, a seconda del numero di conti e delle dimensioni del file.

Questo è un esempio di file XML di output decompresso scaricato:



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Eseguire il caricatore

Dopo aver salvato un caricatore conti di Planning con le impostazioni richieste, eseguire il caricatore manualmente o come attività di integrazione pianificata.

Importante: Attendere circa 15-30 minuti tra ogni esecuzione del caricatore conti di Planning Adaptive Planning ha tempo per sincronizzarsi con l'importazione. Maggiore è la dimensione delle importazioni, maggiore sarà il tempo necessario per la sincronizzazione. Il tempo di attesa dipende dalle dimensioni del modello e da altri fattori.

Per eseguire manualmente il caricatore, fare clic su Esegui manualmente nel pannello Azioni.

È possibile caricare i conti direttamente dal sistema di origine oppure eseguire il caricatore utilizzando valori di gestione temporanea già importati. Al momento dell'esecuzione del caricatore, selezionare il comportamento desiderato tra i seguenti. Scegliere Ignora importazione dati per utilizzare la tabella di gestione temporanea esistente per il caricamento. L'opzione per ignorare l'importazione dei dati non è disponibile quando si utilizzano come origini dati i fogli di calcolo.

Nell'ambito del processo di esecuzione, il caricatore verifica che i dati nella tabella di gestione temporanea siano stati mappati correttamente. Durante il caricamento vengono eseguite varie convalide. Eventuali errori visualizzati durante il caricamento indicano cosa è necessario risolvere per completare l'importazione.

Includere il caricatore conti di Planning in un'attività di integrazione	Qualsiasi attività di integrazione può avere uno o più caricatori. Un'attività può contenere altre attività di integrazione, come un caricatore dei dati di Planning o un caricatore con script. Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore. Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati in un messaggio a comparsa al momento dell'esecuzione dell'attività. Se nei caricatori inclusi in un'attività è presente un parametro comune o condiviso, l'attività richiede il parametro una sola volta. È possibile scegliere di sostituire le richieste di parametri. Per le esecuzioni pianificate dell'attività vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri per i caricatori.

Caricare conti di contropartita nei caricatori conti di Planning

Prima di iniziare

- Per Workday Financials: aggiungere il campo di report personalizzato *Ledger Account Normal Debit Balance* al report utilizzato per caricare i conti nell'origine dati Workday per Adaptive Planning.

  Nota: il campo è disponibile solo nei tenant di anteprima.
- Per tutte le altre origini dati che caricano conti di contropartita, includere una colonna che contenga i valori *Dare* o *Avere* per i conti. È possibile creare una colonna SQL personalizzata per questi valori nell'origine dati in uso.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Accesso alla gestione dei modelli*
  - Autorizzazione *Modello*
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

I caricatori conti di Planning possono caricare conti di contropartita se:

- Le origini dati importano una colonna con i valori per *Dare* o *Avere*.
- La colonna è mappata a *Tipo di saldo* nella Colonna ID di origine.

Procedura

1. Accedere a Integration > Design Integrations e selezionare l'origine dati per i conti CoGe.
2. Selezionare Importa struttura.
3. Selezionare Importa dati.
4. Per le origini dati Workday Financials, assicurarsi che il nuovo campo di report personalizzato *Ledger Account Normal Debit Balance* venga visualizzato correttamente nella tabella di gestione temporanea.

   Il campo è disponibile solo nei tenant di anteprima.
5. Per le origini dati non provenienti da Workday Financials, assicurarsi che la colonna per i valori *Dare* o *Avere* venga visualizzata correttamente nella tabella di gestione temporanea.
6. Selezionare il caricatore conti utilizzato per caricare i conti CoGe dall'origine dati.
7. Selezionare Mappatura colonne.
8. Trovare la riga Tipo di saldo e aggiornare la Colonna ID di origine selezionando la nuova colonna contenente i valori *Dare* o *Avere*.

   Per le origini dati Workday Financials, selezionare *Ledger Account Normal Debit Balance*.
9. Salvare e selezionare Anteprima output caricatore.
10. Selezionare Esegui manualmente o eseguire l'attività di integrazione associata al caricatore.
11. Accedere a Modellazione > conti CoGe ed esportare la struttura dei conti per filtrare *Sì* nella colonna *Conto di contropartita (Non modificare)* per verificare i conti di contropartita.

Risultati

La modifica di un conto da conto di contropartita a non di contropartita o viceversa non modifica dei valori esistenti in Adaptive Planning. I valori rimangono invariati. Ciò che cambia è la modalità di rollup dei valori durante l'aggregazione.

Esempio

Prima delle modifiche ai conti di contropartita:

- Spesa 5 (10+ -5)
  - Spesa materiali 10
  - Spesa materiali per contropartita -5

Dopo le modifiche al conto di contropartita:

- Spesa 15 (10- -5)
  - Spesa materiali 10
  - Spesa materiali per contropartita -5

La Spesa materiali per contropartita deve essere ricaricata con un valore 5 positivo, perché ora quando viene aggregata nel rollup risulta inferiore.

Operazioni successive

Eliminare e ricaricare i dati di tutti i conti che hanno dati esistenti dopo la modifica del Tipo di saldo in *Contropartita*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creare caricatori attributi di Planning

Nota: I caricatori di metadati sincronizzano le informazioni gerarchiche dai sistemi di origine alle gerarchie del modello di pianificazione. Le gerarchie dovrebbero già esistere nel sistema di origine prima di tentare la sincronizzazione.

Il caricatore attributi di Planning consente di mappare i metadati degli attributi dall'area di gestione temporanea Adaptive Planning. Invece di creare i singoli attributi nell'amministratore attributi, è possibile utilizzare il caricatore attributi per importarli in blocco da un sistema esterno e sincronizzarli. Una volta creato un caricatore, è possibile eseguirlo manualmente o pianificarne l'esecuzione nell'ambito di un'attività di integrazione.

Guarda il video: 1m 32s

Procedura di base

- Immettere le impostazioni dell'origine dati
- Configurare la mappatura delle colonne
- Creare le regole aziendali
- Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore
- Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore

Prerequisiti

Il caricatore attributi di Planning richiede i dati di gestione temporanea da un'importazione di un'origine dati esistente. Prendere nota dell'origine dati che si desidera utilizzare.

Autorizzazioni richieste: Operatore di integrazione, Designer dati, Modello.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Immettere le impostazioni dell'origine dati

In Impostazioni dell'origine dati è possibile scegliere la tabella di origine che si desidera utilizzare nei dati di gestione temporanea e indicare se creare automaticamente nuovi attributi.

Suggerimento: Best practice: salvare spesso il lavoro durante la creazione e l'aggiornamento del caricatore. Fare clic su Salva nel pannello Azioni. Per ignorare eventuali modifiche non salvate, fare clic su Chiudi, quindi su No.

1. Selezionare Crea nuovo caricatore nella sezione Caricatori della Libreria dei componenti.
2. Selezionare Caricatore attributi di Planning come tipo di caricatore. Immettere un nome per il caricatore.
3. Selezionare Crea.
4. Immettere i dati delle proprietà generali del caricatore attributi:
    - Tabella di origine: selezionare la tabella di origine dall'elenco a discesa. L'elenco contiene tutte le tabelle disponibili nell'area di gestione temporanea a cui l'utente può accedere.
    - Attributo di pianificazione: selezionare l'attributo all'interno Adaptive Planning in cui caricare
    - Crea valore attributo se non trovato nella pianificazione: selezionare questa opzione per creare automaticamente nuovi valori attributo trovati nel sistema di origine, ma non in

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Modellazione > Gestione modelli > Attributi. Se si deseleziona questa opzione, vengono aggiornati solo i valori attributo esistenti nel modello.

- Pubblica le modifiche alla pubblicazione dell'amministratore in attesa: If Concetto: Pubblicazione amministratore alla pagina 1361 ha modifiche al workflow in attesa, selezionare questa opzione per pubblicare le modifiche.
- Livello registro: scegliere il tipo di dettagli da acquisire durante l'esecuzione del caricatore.
  - *Disattivato*: non viene registrato nessun errore.
  - *Errore*: vengono registrati solo gli errori gravi.
  - *Info*: vengono registrate le informazioni di base, ad esempio quando è stato aggiornato il caricatore.
  - *Dettagli*: vengono registrate informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questa opzione è utilizzata principalmente per il debug o il controllo.

Configurare la mappatura delle colonne

La mappatura delle colonne consente di mappare le colonne dall'origine dati alle proprietà degli attributi disponibili in Modellazione > Gestione dei modelli > Attributi. È possibile annullare la mappatura delle colonne per ignorare i dati di gestione temporanea che non si desidera caricare. È anche possibile annullare la mappatura delle colonne una alla volta dopo l'esecuzione del caricatore, per risolvere i problemi delle colonne che generano errori nei registri.

Se sono presenti più colonne da mappare, utilizzare il filtro Mostra per selezionare:

- *Tutto*: mostra tutte le colonne di Planning.
- *Obbligatorio*: mostra tutte le colonne di Planning obbligatorie, come ID padre e Attributo.
- *Non mappate*: mostra tutte le colonne di Planning non mappate.
- *Mappatura completata*: mostra tutte le colonne di Planning mappate.

Utilizzare Categoria per effettuare la selezione.

- *Tutto*: mostra tutte le colonne. Gli attributi non utilizzano le categorie.

Per trovare le colonne desiderate è possibile utilizzare il campo Cerca. Immettere un nome completo o parziale da cercare e fare clic sulla lente di ingrandimento. Le colonne di gestione temporanea corrispondenti alla ricerca vengono visualizzate nei risultati.

Mappa colonne

La scheda Mappatura colonne contiene le seguenti colonne:

- Stato: un segno di spunta indica una colonna mappata. Un punto esclamativo indica una colonna non mappata.
- Colonna di pianificazione: visualizza tutte le colonne di pianificazione disponibili per la mappatura in un foglio. L'elenco delle colonne di Planning include un insieme di colonne di Planning obbligatorie, seguite da tutte le altre colonne. Le colonne di Planning obbligatorie sono indicate in grassetto con un asterisco e includono una colonna valore. Le colonne non obbligatorie includono Descrizione.
- Colonna di origine: visualizza le colonne all'interno della tabella di gestione temporanea scelta in Impostazioni origine dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Fare clic su Mappatura colonne.
2. Selezionare una colonna non mappata dall'elenco a discesa. Le colonne disponibili per la mappatura vengono visualizzate nell'elenco. Man mano che si mappano le colonne, l'indicatore di stato cambia da un punto esclamativo a un segno di spunta.

Mappare gli attributi padre degli attributi	La colonna ID padre indica l'ID del padre di un valore attributo. Per caricare nell'attributo più in alto in una gerarchia, è necessario che il valore ID padre nei dati di origine sia vuoto. Se si desidera creare valori attributo figli al di sotto del primo livello, anche l'ID padre deve essere vuoto.
Annullare la mappatura delle colonne	Per annullare la mappatura delle colonne, fare clic su Annulla mappatura e scegliere: • *Annulla tutte le mappature*: annulla la mappatura di tutte le colonne. • *Annulla mappatura elementi selezionati*: annulla solo la mappatura delle colonne selezionate. L'annullamento della mappatura di una colonna modifica l'icona di stato in un punto esclamativo. Suggerimento: Best practice: oltre che per risolvere i problemi e ignorare le colonne, l'annullamento della mappatura può essere utilizzato per facilitare la gestione delle modifiche. Quando vengono inserite nuove colonne in un'origine dati, è possibile annullare la mappatura delle colonne precedenti per mappare quelle nuove.

Scaricare e caricare mappature

È possibile scaricare, modificare e quindi caricare mappature per i caricatori, per risolvere rapidamente gli errori di mappatura. L'operazione di caricamento ha esito positivo solo se non si verificano errori. Al momento del caricamento viene elaborato solo un foglio di mappature del file. Eventuali fogli di mappature aggiuntivi generano errori e comportano l'annullamento del caricamento.

1. Fare clic su Scarica mappature membri nel riquadro Azioni.
2. Scaricare il file .XLSX. L'utente riceverà anche un'e-mail o una notifica Workday con un collegamento per il download del file delle mappature.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

3. Aprire il file e cercare i valori della tabella di gestione temporanea nel foglio delle mappature che causano errori.

   Eventuali celle contrassegnate come non valide nella colonna Codice di pianificazione o Nome pianificazione indicano che il codice non esiste più in Workday Adaptive Planning.
4. Correggere gli errori e fare clic su Carica mappature membri per caricare il file. La colonna Sola lettura non viene caricata.
5. Eseguire nuovamente il caricatore.

Nota: Non fare clic su Cancella mappature membri, se non diversamente indicato dal partner di implementazione o dall'assistenza di Workday Adaptive Planning.

Creare regole aziendali

È possibile utilizzare le regole aziendali per creare espressioni SQL che limitano i dati di gestione temporanea disponibili per il caricamento. Verranno caricati solo i record che soddisfano i criteri del filtro.

La scheda Regole aziendali contiene un'area di testo per l'immissione di codice SQL.

Per creare un filtro SQL:

1. Nella scheda Regole aziendali, selezionare Filtro SQL. Fare clic su Modifica.
2. Immettere un'espressione SQL. Per inserire una colonna nell'espressione SQL anziché digitarla, fare clic sulla colonna nell'elenco Colonne disponibili.
3. Fare clic su Applica per verificare la sintassi SQL. In caso di errori di sintassi, il bordo intorno all'espressione diventerà di colore rosso. Passare il puntatore del mouse sull'editor SQL per visualizzare informazioni sugli errori di sintassi.

   Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic sulla guida online nella sezione Note di Modifica filtro SQL. Consultare Riferimenti: Espressioni SQL per ulteriori informazioni.
4. Correggere eventuali errori della sintassi e fare clic su Applica. Quando si esegue il caricatore, verranno caricate solo le righe di gestione temporanea corrispondenti all'espressione SQL.

Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore

È possibile visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore, per verificare le mappature e correggere gli errori di convalida prima dell'esecuzione del caricatore.

Quando viene eseguita l'anteprima dell'output del caricatore o il caricamento manuale, i dati di origine vengono convalidati per rilevare eventuali errori. Ad esempio, il sistema verifica se:

- Viene creato un valore attributo senza indicare l'attributo padre.
- A un attributo viene assegnato un valore attributo che non è stato trovato.
- Il valore dell'ID di origine per l'attributo è mancante (vuoto) nei dati.
- I dati contengono ID origine o nomi attributo duplicati. Gli ID origine devono essere univoci.
- Nei dati, un valore ParentId è uguale all'ID origine. In tal caso, la colonna fa riferimento a se stessa come colonna padre.
- Un nodo esistente spostato sotto un nuovo nodo e Crea valore attributo se non trovato in Planning è disabilitato. Un attributo esistente viene spostato in un nuovo nodo ma il caricatore è impostato in modo da non creare nuovi valori attributo.
- I dati hanno un riferimento ciclico nella gerarchia. Un valore ParentId fa riferimento a un suo elemento figlio come padre.

È anche possibile scaricare l'output di anteprima come file XML per verificare manualmente che i gli attributi dell'origine dati siano conformi ai requisiti prima di caricarli.

1. Fare clic su Anteprima output caricatore nel pannello Azioni.
2. (Facoltativo) Immettere le impostazioni di Anteprima output caricatore. Le informazioni che è possibile immettere variano a seconda dell'origine dati scelta per il caricatore attributi di Planning. La modifica delle impostazioni in questa fase determina l'importazione di nuovi dati nelle tabelle e nelle colonne di gestione temporanea.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

3. Fare clic su Anteprima output caricatore.

Il caricatore viene eseguito con tutte le trasformazioni e le regole aziendali. Un popup di stato mostra gli step eseguiti durante l'esecuzione del caricatore. Se sono disponibili attributi per il caricamento, il caricatore crea un file XML e invia una notifica e-mail allegando l'output XML come file zip. Se non viene caricato nessun attributo, il file zip contiene un messaggio indicante che non è stato caricato nessun attributo.

Dopo il completamento dell'esecuzione del caricatore, un popup aggiuntivo consente di scaricare l'anteprima dell'output del caricatore come file XML compresso. La visualizzazione del popup per il download potrebbe richiedere un certo tempo, a seconda del numero di attributi e delle dimensioni del file.

Eseguire il caricatore

Dopo aver salvato un caricatore attributi di Planning con le impostazioni obbligatorie, eseguire il caricatore manualmente o come attività di integrazione pianificata.

Importante: Attendere circa 15-30 minuti tra ogni esecuzione del caricatore attributi di Planning Adaptive Planning ha tempo per sincronizzarsi con l'importazione. Maggiore è la dimensione delle importazioni, maggiore sarà il tempo necessario per la sincronizzazione. Il tempo di attesa dipende dalle dimensioni del modello e da altri fattori.

Per eseguire manualmente il caricatore, fare clic su Esegui manualmente nel pannello Azioni.

È possibile caricare gli attributi direttamente dal sistema di origine oppure eseguire il caricatore utilizzando valori di gestione temporanea già importati. Al momento dell'esecuzione del caricatore, selezionare il comportamento desiderato tra i seguenti. Scegliere Ignora importazione dati per utilizzare la tabella di gestione temporanea esistente per il caricamento. L'opzione per ignorare l'importazione dei dati non è disponibile quando si utilizzano come origini dati i fogli di calcolo.

Nell'ambito del processo di esecuzione, il caricatore verifica che i dati nella tabella di gestione temporanea siano stati mappati correttamente. Durante il caricamento vengono eseguite varie convalide. Eventuali errori visualizzati durante il caricamento indicano cosa è necessario risolvere per completare l'importazione.

Includere il caricatore attributi di Planning in un'attività di integrazione	Qualsiasi attività di integrazione può avere uno o più caricatori. Un'attività può contenere altre attività di integrazione, ad esempio Dashboard caricatori di metriche e caricatori con script. Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore. Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati in un messaggio a comparsa al momento dell'esecuzione dell'attività. Se nei caricatori inclusi in un'attività è presente un parametro comune o condiviso, l'attività richiede il parametro una sola volta. È possibile scegliere di sostituire le richieste di parametri. Per le esecuzioni pianificate dell'attività vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri per i caricatori.

Creare caricatori livelli di Planning

Nota: I caricatori di metadati sincronizzano le informazioni gerarchiche dai sistemi di origine alle gerarchie del modello di pianificazione. Le gerarchie dovrebbero già esistere nel sistema di origine prima di tentare la sincronizzazione.

Il caricatore livelli di Planning consente di mappare i metadati sulle gerarchie organizzative dall'area di gestione temporanea Adaptive Planning.Utilizzare il caricatore livelli di pianificazione per importare i livelli

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

in blocco, invece di crearli uno alla volta nell'amministrazione dei livelli. Una volta creato un caricatore, è possibile eseguirlo manualmente o pianificarne l'esecuzione nell'ambito di un'applicazione Integrazione attività

Guarda il video: 1 minuto e 36 secondi

Procedura di base

- Immettere le impostazioni dell'origine dati
- Configurare la mappatura delle colonne
- Creare le regole aziendali
- Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore
- Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore

Prerequisiti

Il caricatore livelli di Planning richiede i dati di gestione temporanea da un'importazione di un'origine dati esistente. Prendere nota dell'origine dati che si desidera utilizzare.

Autorizzazioni richieste: Operatore di integrazione, Designer dati

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Immettere le impostazioni dell'origine dati

In Impostazioni dell'origine dati è possibile scegliere la tabella di origine che si desidera utilizzare nei dati di gestione temporanea dell'integrazione e indicare se creare automaticamente nuovi livelli.

Suggerimento: Best practice: salvare spesso il lavoro durante la creazione e la modifica del caricatore. Fare clic su Salva nel pannello Azioni. Per ignorare eventuali modifiche non salvate, fare clic su Chiudi, quindi su No.

1. Fare clic su Crea nuovo caricatore nella sezione Caricatori della Libreria dei componenti.
2. Selezionare Caricatore livelli di Planning come tipo di caricatore. Immettere un nome per il caricatore.
3. Fare clic su Crea.
4. Immettere i dati delle proprietà generali del caricatore livelli di Planning:
    - Tabella di origine: selezionare la tabella di origine dall'elenco a discesa. Le tabelle di origine presenti nell'elenco sono tutte le tabelle disponibili nell'area di gestione temporanea alle quali è consentito accedere.
    - Crea livello se non trovato in Planning: selezionare questa opzione per creare automaticamente nuovi livelli trovati nel sistema di origine, ma non trovati in Modellazione > livelli > di gestione dei modelli. Deselezionare l'opzione per aggiornare solo i livelli esistenti nel modello.
    - Propaga aggiornamenti livello applicabili ai figli: selezionare per aggiornare i livelli figlio se la modifica riguarda una proprietà a cascata. Se questa opzione è deselezionata, verrà modificato solo il livello aggiornato in modo esplicito.
    - Elimina elementi durante la disabilitazione del workflow: selezionare per eliminare elementi all'interno del workflow quando i workflow vengono disabilitati. Se questa opzione è deselezionata, gli elementi del workflow non verranno eliminati quando il workflow è disabilitato.
    - Elimina importi effettivi inaccessibili durante l'aggiornamento della disponibilità dei livelli: se la data di inizio o di fine degli importi effettivi in un livello cambia per rendere gli importi effettivi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

inaccessibili, questa opzione consente di eliminare i dati degli importi effettivi a cui non è possibile accedere.
- Pubblica le modifiche alla pubblicazione dell'amministratore in attesa: If Concetto: Pubblicazione amministratore alla pagina 1361 ha modifiche al workflow in attesa, selezionare per pubblicare le modifiche.
- Mantieni ordine nella pianificazione: selezionare questa opzione per mantenere l'ordinamento dei livelli esistente già utilizzato in Adaptive Planning.
- Procedi con avvisi: selezionare questa opzione per continuare con il caricamento quando vengono visualizzati messaggi di avviso.
- Livello registro: scegliere il tipo di dettagli da acquisire durante l'esecuzione del caricatore.
    - *Disattivato*: non viene registrato nessun errore.
    - *Errore*: vengono registrati solo gli errori gravi.
    - *Info*: vengono registrate le informazioni di base, ad esempio quando è stato aggiornato il caricatore.
    - *Dettagli*: vengono registrate informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questa opzione è utilizzata principalmente per il debug o il controllo.

Configurare la mappatura delle colonne
La mappatura colonne consente di mappare le colonne dell'origine dati ai livelli disponibili in Modellazione > livelli > di gestione dei modelli. È possibile annullare la mappatura delle colonne per ignorare i dati di gestione temporanea che non si desidera caricare. È anche possibile annullare la mappatura delle colonne una alla volta dopo l'esecuzione del caricatore, per risolvere i problemi delle colonne che generano errori nei registri.

Importante: L'unico modo per ottenere un elenco degli ID livello esistenti è utilizzare l'API exportLevels . L'ID livello non viene visualizzato in nessun punto dell'interfaccia utente dell'applicazione. Al momento del caricamento, la Colonna ID di origine per i livelli diventa l'ID livello.

Se sono presenti più colonne da mappare, utilizzare il filtro Mostra per selezionare:

- *Tutto*: mostra tutte le colonne di Planning.
- *Obbligatorie*: mostra tutte le colonne di pianificazione obbligatorie, ad esempio ID padre e Livello.
- *Non mappate*: mostra tutte le colonne di Planning non mappate.
- *Mappatura completata*: mostra tutte le colonne di Planning mappate.

Utilizzare la Categoria per selezionare:

- *Dettagli livello*: mostra le colonne relative ai dettagli del livello, tra cui Nome abbreviato, Valuta e Nel workflow. Nel workflow deve essere un valore booleano pari a 1 se vero o pari a 0 se falso.
- *Impostazioni eliminazione*: mostra le colonne relative alle impostazioni di eliminazione, tra cui il livello di eliminazione e il partner commerciale eliminazione. Questi valori booleani devono essere pari a 1 per vero o a 0 per falso.
- *Impostazioni versione*: mostra le colonne relative alle impostazioni della versione, inclusi inizio e fine degli importi effettivi. Questi valori devono essere formati data, ad esempio 01/01/2010.
- *Attributi di livello*: mostra le colonne relative agli attributi livello.
- *Dimensioni livello*: mostra le colonne relative alle dimensioni livello.

Per trovare le colonne desiderate è possibile utilizzare il campo Cerca. Immettere un nome completo o parziale da cercare e fare clic sulla lente di ingrandimento. Le colonne di gestione temporanea corrispondenti alla ricerca vengono visualizzate nei risultati.

Mappa colonne

1. Fare clic su Mappatura colonne.
2. Selezionare una colonna non mappata dall'elenco a discesa. Le colonne disponibili per la mappatura vengono visualizzate nell'elenco. Man mano che si mappano le

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

colonne, l'indicatore di stato cambia da un punto esclamativo a un segno di spunta .

La scheda Mappatura colonne contiene le seguenti colonne:

- Stato: un segno di spunta indica una colonna mappata. Un punto esclamativo indica una colonna non mappata.
- Colonna di pianificazione: visualizza tutte le colonne di pianificazione disponibili per la mappatura in un foglio. L'elenco delle colonne di Planning include un insieme di colonne di Planning obbligatorie, seguite da tutte le altre colonne. Le colonne di Planning obbligatorie sono indicate in grassetto con un asterisco e includono una colonna valore. Le colonne non obbligatorie includono Nome abbreviato e Valuta.
- Colonna di origine: visualizza le colonne all'interno della tabella di gestione temporanea scelta in Impostazioni origine dati.

Quando l'opzione L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione è abilitata, è possibile mappare gli attributi in base al codice. Il nome dell'attributo diventa automaticamente il codice.

Mappare i livelli padre dei livelli	La colonna ID padre indica l'ID del livello padre di un livello. Per caricare nel livello più in alto in una gerarchia, è necessario che il valore ID padre nei dati di origine sia vuoto. Se si desidera creare un livello figlio al di sotto del primo livello, anche l'ID padre deve essere vuoto. Consultare Esempio: Caricare i livelli dalle origini dati del foglio di calcolo per un esempio di mappatura dei livelli e dei relativi livelli padre alla pianificazione.
Annullare la mappatura delle colonne	Per annullare la mappatura delle colonne, fare clic su Annulla mappatura e scegliere:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- *Annulla tutte le mappature*: annulla la mappatura di tutte le colonne.
- *Annulla mappatura elementi selezionati*: annulla solo la mappatura delle colonne selezionate.

L'annullamento della mappatura di una colonna modifica l'icona di stato in un punto esclamativo.

 .

Suggerimento: Best practice: oltre che per risolvere i problemi e ignorare le colonne, l'annullamento della mappatura può essere utilizzato per facilitare la gestione delle modifiche. Quando vengono inserite nuove colonne in un'origine dati, è possibile annullare la mappatura delle colonne precedenti per mappare quelle nuove.

Scaricare e caricare mappature

È possibile scaricare, modificare e quindi caricare mappature per i caricatori, per risolvere rapidamente gli errori di mappatura. L'operazione di caricamento ha esito positivo solo se non si verificano errori. Al momento del caricamento viene elaborato solo un foglio di mappature del file. Eventuali fogli di mappature aggiuntivi generano errori e comportano l'annullamento del caricamento.

1. Fare clic su Scarica mappature membri nel riquadro Azioni.
2. Scaricare il file .XLSX. L'utente riceverà anche un'e-mail o una notifica Workday con un collegamento per il download del file delle mappature.
3. Aprire il file e cercare i valori della tabella di gestione temporanea nel foglio delle mappature che causano errori.

   Eventuali celle contrassegnate come non valide nella colonna Codice di pianificazione o Nome pianificazione indicano che il codice non esiste più in Workday Adaptive Planning.
4. Correggere gli errori e fare clic su Carica mappature membri per caricare il file. La colonna Sola lettura non viene caricata.
5. Eseguire nuovamente il caricatore.

Nota: Non fare clic su Cancella mappature membri, se non diversamente indicato dal partner di implementazione o dall'assistenza di Workday Adaptive Planning.

Creare regole aziendali

È possibile utilizzare le regole aziendali per creare espressioni SQL che limitano i dati di gestione temporanea disponibili per il caricamento. Verranno caricati solo i record che soddisfano i criteri del filtro.

La scheda Regole aziendali contiene un'area di testo per l'immissione di codice SQL.

Per creare un filtro SQL:

1. Nella scheda Regole aziendali, selezionare Filtro SQL. Fare clic su Modifica.
2. Immettere un'espressione SQL. Per inserire una colonna nell'espressione SQL anziché digitarla, fare clic sulla colonna nell'elenco Colonne disponibili.
3. Fare clic su Applica per verificare la sintassi SQL. In caso di errori di sintassi, il bordo intorno all'espressione diventerà di colore rosso. Passare il puntatore del mouse sull'editor SQL per visualizzare informazioni sugli errori di sintassi.

   Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic sulla guida online nella sezione Note di Modifica filtro SQL. Per ulteriori informazioni, consultare Riferimenti alle espressioni SQL .
4. Correggere eventuali errori della sintassi e fare clic su Applica. Quando si esegue il caricatore, verranno caricate solo le righe di gestione temporanea corrispondenti all'espressione SQL.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore

È possibile visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore, per verificare le mappature e correggere gli errori di convalida prima dell'esecuzione del caricatore.

Quando viene eseguita l'anteprima dell'output del caricatore o il caricamento manuale, i dati di origine vengono convalidati per rilevare eventuali errori. Ad esempio, il sistema verifica se:

- Viene creato un sottolivello senza indicare il livello padre.
- A un attributo di livello viene assegnato un valore attributo che non è stato trovato.
- Il valore dell'ID di origine per il livello è mancante (vuoto) nei dati.
- I dati contengono ID origine o nomi di livello duplicati. Gli ID origine devono essere univoci.
- Nei dati, un valore ParentId è uguale all'ID origine. In tal caso, la colonna fa riferimento a se stessa come colonna padre.
- Quando si importano sottolivelli, la radice del sottolivello viene mappata a un nodo esistente in Adaptive Planning. Il parentID non è presente nei dati di origine per un nuovo nodo in cui è stato introdotto Adaptive Planning.
- Un nodo esistente è stato spostato sotto un nuovo nodo e il flag Crea nuovo è disabilitato. Un livello esistente viene spostato in un nuovo nodo ma il caricatore è impostato in modo da non creare nuovi livelli.
- I dati hanno un riferimento ciclico nella gerarchia. Un valore ParentId fa riferimento a un suo elemento figlio come padre.
- Un livello viene impostato come partner commerciale di eliminazione e uno dei livelli figlio viene impostato come livello di eliminazione. Un livello impostato come partner commerciale di eliminazione non può avere un livello figlio che è un livello di eliminazione.

È anche possibile scaricare l'output di anteprima come file XML per verificare manualmente che i livelli dell'origine dati siano conformi ai requisiti prima di caricarli.

1. Fare clic su Anteprima output caricatore nel pannello Azioni.
2. (Facoltativo) Immettere le impostazioni di Anteprima output caricatore. Le informazioni che è possibile immettere variano a seconda dell'origine dati scelta per il caricatore livelli di Planning in uso. La modifica delle impostazioni in questa fase determina l'importazione di nuovi dati nelle tabelle e nelle colonne di gestione temporanea.
3. Fare clic su Anteprima output caricatore.

Il caricatore viene eseguito con tutte le trasformazioni e le regole aziendali. Un popup di stato mostra gli step eseguiti durante l'esecuzione del caricatore. Se sono disponibili livelli per il caricamento, il caricatore crea un file XML e invia una notifica e-mail allegando l'output XML come file zip. Se non viene caricato nessun livello, il file zip contiene un messaggio indicante che non è stato caricato nessun livello.

Dopo il completamento dell'esecuzione del caricatore, un popup aggiuntivo consente di scaricare l'anteprima dell'output del caricatore come file XML compresso. La visualizzazione del popup per il download potrebbe richiedere un certo tempo, a seconda del numero di livelli e delle dimensioni del file.

Eseguire il caricatore

Dopo aver salvato un caricatore livelli di Planning con le impostazioni obbligatorie, eseguire il caricatore manualmente o come attività di integrazione pianificata.

Importante: Attendere circa 15-30 minuti tra ogni esecuzione del caricatore livelli di Planning Adaptive Planning ha tempo per sincronizzarsi con l'importazione. Maggiore è la dimensione delle importazioni, maggiore sarà il tempo necessario per la sincronizzazione. Il tempo di attesa dipende dalle dimensioni del modello e da altri fattori.

Per eseguire manualmente il caricatore, fare clic su Esegui manualmente nel pannello Azioni.

È possibile caricare i livelli direttamente dal sistema di origine oppure eseguire il caricatore utilizzando valori di gestione temporanea già importati. Al momento dell'esecuzione del caricatore, selezionare il comportamento desiderato tra i seguenti. Scegliere Ignora importazione dati per utilizzare la tabella di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

gestione temporanea esistente per il caricamento. L'opzione per ignorare l'importazione dei dati non è disponibile quando si utilizzano come origini dati i fogli di calcolo.

Nell'ambito del processo di esecuzione, il caricatore verifica che i dati nella tabella di gestione temporanea siano stati mappati correttamente. Durante il caricamento vengono eseguite varie convalide. Eventuali errori visualizzati durante il caricamento indicano cosa è necessario risolvere per completare l'importazione.

Includere il caricatore livelli di Planning in un'attività di integrazione	Qualsiasi attività di integrazione può avere uno o più caricatori. Un'attività può contenere altre attività di integrazione, come i caricatori con script. Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore. Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati in un messaggio a comparsa al momento dell'esecuzione dell'attività. Se nei caricatori inclusi in un'attività è presente un parametro comune o condiviso, l'attività richiede il parametro una sola volta. È possibile scegliere di sostituire le richieste di parametri. Per le esecuzioni pianificate dell'attività vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri per i caricatori.
Risoluzione dei problemi relativi a messaggi e avvisi	Consultare Riferimenti: Messaggi di registro per i caricatori livelli di Planning alla pagina 1787 per le descrizioni dei messaggi registrati durante un caricamento.

Aggiornare in blocco nomi o codici

Consultare Livello successivo: Utilizzo di Adaptive Integration per l'aggiornamento in blocco di nomi/codici dimensioni personalizzate.

Creare caricatori dati di Planning

L'integrazione utilizza il caricatore dati di Planning per caricare i dati in Adaptive Planning.

Alcuni collegamenti in questo articolo rimandano alla Workday Community. Se non si dispone di un account Community, richiederne uno.

Prerequisiti

Il caricatore dati di Planning richiede i dati di gestione temporanea da un'importazione di un'origine datiesistente. Prendere nota dell'origine dati che si desidera utilizzare.

Procedura

1. Immettere le impostazioni dell'origine dati.
2. Selezionare un profilo di mappatura.
3. Configurare la mappatura delle colonne.
4. Configurare la mappatura dei dati.
5. Creare regole aziendali.
6. Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Immettere le impostazioni dell'origine dati

Le Impostazioni origine dati consentono di selezionare:

- La tabella di origine
- Le impostazioni del periodo
- La modalità di cancellazione degli importi effettivi
- La modalità di mappatura automatica di conti, livelli e dimensioni

Suggerimento: Best practice: salvare spesso il lavoro durante la creazione e l'aggiornamento del caricatore. Selezionare Salva nel pannello Azioni. Selezionare Chiudi, quindi No per ignorare le modifiche non salvate.

1. Selezionare Crea nuovo caricatore nella sezione Caricatori della Libreria dei componenti.
2. Selezionare Caricatore dati di Planning come tipo di caricatore. Immettere un nome per il caricatore.
3. Selezionare Crea. L'area centrale della pagina mostra le impostazioni del nuovo caricatore e altre informazioni.
4. Immettere i dati delle proprietà generali del caricatore dati di Planning:
    - Tabella di origine: selezionare la tabella di origine dall'elenco a discesa. Le tabelle di origine nell'elenco sono tutte le tabelle disponibili nell'area di gestione temporanea per l'utente corrente.
    - Tipo di importazione: selezionare un tipo di importazione dall'elenco a discesa.
        - *Importi effettivi*: consente di caricare i dati nella versione Importi effettivi di Adaptive Planning.
        - *Piano*: consente di caricare i dati in qualsiasi versione di pianificazione o budget definita in Adaptive Planning. Questo tipo di importazione non è disponibile per le istanze di solo consolidamento.
    - Transazioni: consente di caricare i dati nel modulo Transazioni in Adaptive Planning. Se sono presenti più tabelle delle transazioni, è possibile selezionare la transazione appropriata dall'elenco a discesa. Questa opzione richiede il modulo Transazioni per l'istanza in uso.
    - Importa in foglio: specificare il foglio di pianificazione in cui caricare i dati, utilizzando una delle seguenti opzioni:
        - Selezionare Standard per caricare i dati in conti standard (conti CoGe, personalizzati o di ipotesi).
        - Fare clic sul pulsante di opzione per selezionare un modello o un foglio cubo dall'elenco a discesa. Le regole di convalida dei fogli modellati che attivano errori critici non importano i dati e generano errori di registro che indicano righe non valide.

      Nota: Se si modifica la selezione del foglio in un caricatore esistente, un avviso comunica che l'operazione avrà effetto sulle mappature delle colonne e dei membri. Se si fa clic su OK vengono rimosse dal caricatore tutte le mappature di colonne e dati. Sarà necessario creare nuove mappature per far corrispondere il caricatore al nuovo foglio.
    - Parametro versione: consente all'utente che esegue il caricatore di selezionare una versione in cui eseguire l'importazione. Selezionare uno dei parametri di versione definiti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

in precedenza. I parametri visibili nell'elenco variano a seconda del Tipo di importazione. È possibile utilizzare i parametri di versione in più di 1 caricatore.

- Opzioni di importazione: consente di selezionare la modalità di aggiornamento dei dati durante l'importazione del foglio modellato:
    - Aggiungi nuovi dati: aggiunge nuove righe senza modificare le righe esistenti nei fogli modellati.
    - Sostituisci i dati esistenti nel foglio: sostituisce tutti i dati nel foglio con l'importazione, senza aggiornare o abbinare le righe nei fogli modellati.
    - Aggiorna le righe esistenti: quando esiste una chiave e una riga esistente corrisponde per un foglio modellato, aggiorna i dati. Se una riga non ha una corrispondenza nell'importazione, le righe non vengono aggiornate o aggiunte. Le uniche colonne obbligatorie sono Chiave di importazione e almeno 1 colonna per l'aggiornamento. I fogli per i quali è selezionata l'opzione *Consenti suddivisioni* non supportano gli aggiornamenti. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci.
    - Aggiorna righe esistenti e aggiungi nuove righe: quando esiste una chiave e una riga corrisponde per un foglio modellato, i dati vengono aggiornati. Se una riga non corrisponde all'importazione, viene creata una nuova riga. Le uniche colonne obbligatorie sono Chiave di importazione, Livello ed eventuali selettori di testo, anche quando non si aggiungono nuove righe. I fogli per i quali è selezionata l'opzione *Consenti suddivisioni* non supportano gli aggiornamenti. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci.
- Colonna chiave di importazione: indica la dimensione o la colonna livello del foglio modellato come chiave per la corrispondenza delle righe durante l'importazione. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci.
- Colonna secondaria importazione: indica la dimensione o la colonna livello del foglio modellato come chiave secondaria per le righe senza corrispondenza nella Colonna chiave di importazione. Questa opzione supporta Workforce Planning e diventa disponibile quando:
    - L'istanza è configurata per Workday HCM o Financials.
    - La Colonna chiave di importazione utilizza *Publish ID*.
    - Si seleziona una di queste opzioni di importazione:
        - *Aggiorna solo righe esistenti*.
        - *Aggiorna righe esistenti e aggiungi nuove righe*.
- Nuovi importi effettivi visualizzabili: disponibile solo quando si seleziona Importi effettivi come Tipo di importazione. Se selezionata, la versione Importi effettivi ha la data Valori completati fino al mese finale dei dati trovati nell'importazione, rendendo i dati importati automaticamente disponibili per la sovrapposizione dei dati pianificati nelle versioni pianificate. L'abilitazione e l'importazione modificano la Sovrapposizione importi effettivi. È anche possibile accedere a Nuovi importi effettivi visualizzabili come parametro, per consentire all'utente che esegue l'attività di integrazione di sostituire tale impostazione. A seconda dell'intervallo di tempo per l'importazione e della data corrente impostata nella versione degli importi effettivi, l'importazione potrebbe spostare la data di *completamento* a una data precedente.
- Eliminazione transazioni esistenti: disponibile solo quando si seleziona Transazioni come Tipo di importazione. Se è selezionata, tutte le transazioni esistenti associate al parametro Periodo vengono eliminate. Mantenere questa opzione selezionata, salvo quando si presenta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

un motivo specifico per deselezionarla. Se mentre è deselezionata si reimportano i dati per un determinato periodo, si otterranno record di transazione duplicati.

- Livello registro: selezionare un livello di registro per specificare i dettagli della registrazione per il caricatore. I registri vengono cancellati automaticamente dopo una settimana. Se sono necessari registri per il debug, scaricarli.
    - Errore: registra solo gli errori gravi.
    - Info: registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stato aggiornato il caricatore.
    - Dettagli: specifica informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.
- Conti CoGe: disponibile solo quando Tipo di importazione è impostato su Importi effettivi, a meno che non si configurino le impostazioni di Cancellazione dati in Configurazione generale > amministrazione. Se l'opzione Conti CoGe è selezionata, tutti i dati nei conti CoGe vengono cancellati per il periodo di tempo scelto nel caricatore prima del caricamento dei nuovi dati. È anche possibile accedere a Conti CoGe come parametro sostituibile in fase di esecuzione. La selezione di Conti CoGe elimina solo i dati nei conti CoGe, ma lascia invariati i dati nei conti personalizzati e nelle note cella.
- Conti personalizzati: disponibile solo quando Tipo di importazione è impostato su Importi effettivi, a meno che non si configurino le impostazioni di Cancellazione dati in Configurazione generale > amministrazione. Se l'opzione Conti personalizzati è selezionata, tutti i dati nei conti personalizzati vengono cancellati per il periodo di tempo scelto nel caricatore prima del caricamento dei nuovi dati. È anche possibile accedere a Conti personalizzati come parametro sostituibile in fase di esecuzione. La selezione di Conti personalizzati elimina solo i dati nei conti personalizzati, ma lascia invariati i dati nei conti CoGe e nelle note cella.
- Conti cubo: disponibile solo quando Tipo di importazione è impostato su Importi effettivi, a meno che non si configurino le impostazioni di Cancellazione dati in Configurazione generale > amministrazione. Se l'opzione Conti cubo è selezionata, tutti i dati nei conti cubo vengono cancellati per il periodo di tempo scelto nel caricatore prima del caricamento dei nuovi dati. È anche possibile accedere a Conti cubo come parametro sostituibile in fase di esecuzione. La selezione di Conti cubo elimina solo i dati nei conti cubo, ma lascia invariati i dati nei conti CoGe, nei conti personalizzati e nelle note cella.
- Note cella: disponibile solo quando Tipo di importazione è impostato su Importi effettivi, a meno che non si configurino le impostazioni di Cancellazione dati in Configurazione generale > amministrazione. Se l'opzione Note cella è selezionata, tutti i dati nei conti CoGe vengono cancellati per il periodo di tempo scelto nel caricatore prima del caricamento dei nuovi dati. È anche possibile accedere a Note cella come parametro sostituibile in fase di esecuzione. La selezione di Note cella elimina solo le note cella, ma lascia invariati i dati nei conti CoGe e nei conti personalizzati.
- Impostazioni modalità di sostituzione per l'importazione

  Abilitazione modalità di sostituzione: sostituisce i dati invece di cancellarli (facoltativo). Rimuove la scheda Cancella impostazioni e disabilita l'opzione Cancella manualmente. È necessario selezionare questa impostazione per cancellare i dati in valuta convertiti. La modalità di sostituzione per i fogli modellati, i fogli cubo e i fogli standard esclude i valori vuoti al momento dell'importazione e indica le righe vuote ignorate nei registri. La modalità di sostituzione visualizza gli ID anziché i nomi nell'output del caricatore di anteprima.

  Nota: È possibile utilizzare Abilita modalità sostituzione solo per le importazioni in fogli modellati, fogli cubo e fogli standard.

  La modalità Sostituisci aggiorna i dati del sistema di pianificazione in modo più rapido e pulito, soprattutto quando le intersezioni o i dati vengono modificati. Invece di cancellare tutti i dati e

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

quindi caricarne di nuovi, la Modalità sostituzione confronta in modo intelligente ciò che si sta importando con ciò che è già presente. Modalità sostituzione:

- Aggiunge nuovi dati.
- Rimuove i dati non inclusi nell'importazione.

I dati che non sono stati modificati rimangono invariati. Ciò impedisce:

- Voci di audit trail non necessarie.
- Il costo delle performance dell'eliminazione e della ricreazione delle informazioni invariate.

Per la maggior parte delle situazioni di importazione, in particolare con molti dati già presenti nel sistema, è consigliabile utilizzare un singolo step del caricatore Modalità sostituzione per un processo più rapido e semplificato.

Consultare Domande frequenti: Modalità di sostituzione per fogli cubo o fogli standard nei caricatori dati di Planning.

- Parametro conti: selezionare i conti da sostituire utilizzando il parametro conti. Per i fogli cubo, è possibile includere tutti i conti cubo in un foglio o creare un nuovo parametro conto per sostituire conti specifici. Per i fogli standard, è possibile creare un nuovo parametro di conto per sostituire conti di contabilità generale, personalizzati o di ipotesi specifici.
- Parametro livelli: selezionare i livelli da sostituire utilizzando un parametro livelli. È possibile includere tutti i livelli o creare un nuovo parametro di livello per sostituire livelli specifici. Per le importazioni di dati standard, è possibile selezionare Tutti i conti CoGe e Tutti i conti personalizzati.
- Note cella: cancella le note cella durante la sostituzione.

5. Immettere le impostazioni del periodo predefinito del caricatore di Planning:

   - Parametro periodo: è possibile specificare l'intervallo di periodi di tempo per il caricamento in Adaptive Planning. Per ulteriori informazioni su come creare un parametro periodo, consultare la sezione seguente *Creare un parametro periodo*. È possibile utilizzare i parametri periodo in più di 1 caricatore.
   - Data inizio: questo campo di sola visualizzazione mostra il periodo di inizio selezionato nel Parametro periodo.
   - Data fine: questo campo di sola visualizzazione mostra il periodo di fine selezionato nel Parametro periodo.
   - Strato temporale: questo campo di sola visualizzazione mostra gli strati temporali in base alla selezione effettuata in Tipo di importazione. Per il tipo di importazione Importi effettivi o Piano, gli strati temporali vengono impostati sugli strati temporali più bassi disponibili del foglio in cui si esegue l'importazione. Per il tipo di importazione Transazioni, gli strati temporali non vengono impostati su Giorno.
   - Colonna periodo: disponibile per Tipo di importazione: Transazioni. Questo elenco a discesa visualizza tutte le colonne di tipo Data o DateTime disponibili nella tabella di origine selezionata nel campo Tabella di origine. Quando solo 1 colonna soddisfa questi criteri, il campo viene impostato su tale colonna. Colonna periodo controlla la mappatura dei dati del periodo di tempo dalla tabella di gestione temporanea al periodo definito in Adaptive Planning. È necessario allineare i valori dei dati nella tabella di gestione temporanea con i periodi in Adaptive Planning.
   - Data di contabilizzazione: disponibile per Tipo di importazione: Transazioni. Indica la colonna di gestione temporanea che contiene i valori di tipo Data o DateTime per la data di contabilizzazione. La data di contabilizzazione consente di identificare e trovare le transazioni applicabili durante il drill-through dei dati delle transazioni inoltrati ad Adaptive Planning.

6. Creare un parametro versione.

   È necessario utilizzare un parametro versione per specificare nella fase di esecuzione la versione in cui caricare i dati. Un parametro versione offre una maggiore flessibilità durante la configurazione di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

un caricatore dati di Planning, in quanto consente di selezionare in fase di esecuzione una versione diversa da quella predefinita.

È necessario creare un parametro versione una sola volta per un caricatore. Gli utenti con accesso al caricatore possono selezionare un valore per il parametro selezionando una versione disponibile nella struttura ad albero delle versioni. La struttura ad albero delle versioni selezionabile varia a seconda del tipo di parametro. Le versioni visualizzate in fase di esecuzione vengono limitate in base all'utente che esegue il caricatore.

Creare un parametro versione importi effettivi

È possibile impostare parametri versione di tipo importi effettivi o piano. I diversi tipi specificano dove si desidera caricare i dati.

1. Fare clic su Modifica parametri sotto l'elenco a discesa Parametro versione.
2. Selezionare una cartella dal riquadro a sinistra.

   Se si desidera che il parametro sia condiviso tra utenti o caricatori, selezionare una cartella dall'area Condiviso. Se si desidera che il parametro sia disponibile solo per il caricatore corrente, selezionare una cartella dall'area Locale.
3. Fare clic su Aggiungi.
4. Nel menu di scelta rapida, fare clic su Versione importi effettivi.
5. Immettere le informazioni sui parametri degli importi effettivi:
   - Nome: immettere il nome del parametro. Il nome immesso qui corrisponde all'etichetta visualizzata nel caricatore di Planning e nelle attività associate durante l'esecuzione.
   - Versione importi effettivi: selezionare il valore predefinito per la versione dall'elenco a discesa.

     Nota: Per i consolidamenti, selezionare la sottoversione di Importi effettivi utilizzata come predefinita. Per la pianificazione è disponibile 1 sola versione di Importi effettivi, che è l'unica selezione disponibile in questa finestra di dialogo.
6. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
7. Fare clic su Chiudi per tornare alla finestra di dialogo dell'editor parametri. Il parametro di versione importi effettivi appena creato è ora visibile nell'elenco a discesa dei parametri di versione.

Creare un parametro di versione pianificata

Il processo per impostare un parametro di versione pianificata è simile a quello per creare un parametro di versione importi effettivi.

1. Fare clic su Modifica parametri sotto l'elenco a discesa Parametro versione.
2. Selezionare una cartella dal riquadro a sinistra.

   Se si desidera che il parametro sia condiviso tra utenti o caricatori, selezionare una cartella dall'area Condiviso. Se si desidera che il parametro sia disponibile solo per il caricatore corrente, selezionare una cartella dall'area Locale.
3. Fare clic su Aggiungi.
4. Nel menu di scelta rapida, fare clic su Versione pianificata.
5. Immettere le informazioni sul parametro della versione pianificata:
   - Nome: immettere il nome del parametro. Il nome immesso qui corrisponde all'etichetta visualizzata nel caricatore di Planning e nelle attività associate durante l'esecuzione.
   - Versione pianificata: selezionare il valore predefinito per la versione dall'elenco a discesa.
6. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.
7. Fare clic su Chiudi per tornare alla finestra di dialogo dell'editor parametri. Il parametro versione pianificata appena creato è ora visibile nell'elenco a discesa dei parametri di versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Creare un parametro periodo

Il parametro di periodo consente di specificare l'intervallo di periodi di tempo nel quale i dati verranno caricati in Adaptive Planning. È possibile sostituire i periodi di tempo assegnati in fase di esecuzione. È possibile selezionare un singolo periodo o impostare periodi di inizio e fine dinamici o fissi. Quando viene eseguita un'attività pianificata, l'attività utilizza queste impostazioni per determinare quali periodi importare. Le date dinamiche vengono modificate automaticamente con il passare dei mesi.

Periodo dinamico

Un periodo dinamico consente di configurare uno spostamento rispetto al periodo di tempo corrente nel calendario di pianificazione configurato:

- Spostamento: numero intero positivo che rappresenta il numero di strati temporali dello spostamento rispetto alla data corrente.
- Selettore strati temporali: elenco a discesa degli strati temporali configurati nel calendario di pianificazione (mesi, trimestri, settimane, anni e così via).
- Direzione: direzione dello spostamento, avanti o indietro rispetto all'impostazione corrente.

Periodo fisso

Un periodo fisso consente di esplorare la gerarchia temporale e scegliere qualsiasi valore di tempo presente nel calendario di Planning configurato.

1. Fare clic su Modifica parametri sotto l'elenco a discesa dei parametri periodo.
2. Selezionare una cartella dal riquadro a sinistra.

   Se si desidera che il parametro sia condiviso tra utenti o caricatori, selezionare una cartella dall'area Condiviso. Se si desidera che il parametro sia disponibile solo per il caricatore corrente, selezionare una cartella dall'area Locale.
3. Fare clic su Aggiungi.
4. Nel menu di scelta rapida, fare clic su Intervallo di tempo.
5. Immettere le informazioni sul parametro dell'intervallo di tempo:
   - Periodo singolo: selezionare questa casella se si desidera specificare un singolo periodo per l'intervallo di date.
   - Periodo di inizio:
     - Selezionare Dinamica per scegliere una data dinamica per il periodo di inizio, ad esempio il trimestre, il mese, l'anno precedente o altri strati (se si utilizza un calendario personalizzato) disponibili nel calendario di Planning.
       - Immettere un valore intero di spostamento e selezionare avanti o indietro. Utilizzare 0 per selezionare gli strati temporali correnti.
     - Selezionare Fisso per specificare qualsiasi periodo di tempo della struttura temporale in Planning. La data risultante dalla selezione viene visualizzata sotto gli elenchi a discesa.
   - Periodo fine:
     - Selezionare Dinamica per scegliere una data dinamica per il periodo di fine, ad esempio il trimestre, il mese, l'anno precedente o altri strati (se si utilizza un calendario personalizzato) disponibili nel calendario di Planning.
       - Immettere un valore intero di spostamento e selezionare avanti o indietro. Utilizzare 0 per selezionare gli strati temporali correnti.
     - Selezionare Fisso per specificare qualsiasi periodo di tempo della struttura temporale in Planning. La data risultante dalla selezione viene visualizzata sotto gli elenchi a discesa.
6. Fare clic su Applica per applicare le impostazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

7. Fare clic su Chiudi per tornare alla finestra di dialogo dell'editor parametri.

   Il parametro dell'intervallo periodo creato diventa visibile nell'elenco a discesa Parametro periodo.

Esempio di periodo dinamico

Si supponga che il mese corrente sia aprile.

Il Periodo di inizio restituirà il 1 marzo, la prima data del mese precedente. Il Periodo fine restituirà il 1 maggio, la prima data del mese successivo.

Esempio di periodo fisso

Per un Periodo di inizio fisso del 1 novembre 2016 e un Periodo di fine fisso del 31 marzo 2017, selezionare i periodi di inizio e di fine dal calendario configurato di Adaptive Planning.

Mappatura automatica

È possibile selezionare opzioni di mappatura automatica per mappare automaticamente i nuovi elementi dati rilevati durante l'esecuzione del caricatore. La mappatura automatica può sostituire i passaggi manuali eseguiti nella scheda Mappatura dati per:

- Conti
- Livelli
- Dimensioni

Per impostazione predefinita, i caricatori esistenti ed eventuali nuovi caricatori creati non vengono mappati automaticamente.

Se Mappatura dati non include una selezione per Colonna nome visualizzato di origine, è possibile effettuare una mappatura automatica di:

- Conti per Nome conto o Codice conto
- Livelli per ID origine a Codice
- Livelli per ID origine a Nome
- Dimensioni per ID origine a Codice
- Dimensioni per ID origine a Nome

Se Mappatura dati include una selezione per Colonna nome visualizzato di origine, è possibile effettuare una mappatura automatica di:

- Conti per ID origine a Nome conto
- Conti per ID origine a Codice conto
- Livelli per ID origine a Nome
- Livelli per ID origine a Codice
- Livelli per Nome visualizzato di origine a Nome
- Livelli per Nome visualizzato di origine a Codice
- Dimensioni per ID origine a Nome
- Dimensioni per ID origine a Codice
- Dimensioni per Nome visualizzato di origine a Nome
- Dimensioni per Nome visualizzato di origine a Codice

Se il caricatore rileva elementi dati che non è in grado di mappare automaticamente, genera un errore.

Cancellare le impostazioni dei dati

La scheda Impostazioni di cancellazione viene visualizzata solo dopo aver selezionato Abilita caricatori integrazioni - Cancella dati in Configurazione generale > amministrazione.

Nota: Per cancellare i dati degli importi effettivi, è necessario che in Adaptive Planning sia abilitata l'autorizzazione Importazione funzionalità > Cancellazione importi effettivi . La cancellazione degli importi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

effettivi è un'autorizzazione superutente che consente di cancellare i dati degli importi effettivi o del piano in Adaptive Planning, inclusi i livelli bloccati. Cancellazione importi effettivi sostituisce le limitazioni imposte dalle regole di accesso e dalla proprietà dei livelli.

È possibile cancellare i dati del piano o degli importi effettivi indipendentemente dai dati caricati. È anche possibile scegliere di cancellare i dati per periodi di tempo, versioni, livelli o conti specifici. Non è possibile cancellare i dati della valuta convertita. Selezionare invece la casella di controllo Abilita modalità sostituzione e sostituire i dati.

Dettagli di Cancellazione dati

- Cancellazione dati cancella solo i dati delle versioni piano o importi effettivi non virtuali.
- Cancellazione dati consente di cancellare i dati dai conti calcolati con una sostituzione dell'immissione dati per le versioni configurate per l'immissione dati.
- Se si seleziona un livello padre, vengono eliminati tutti i dati nei livelli figlio corrispondenti.
- Se si seleziona un conto di rollup, vengono eliminati tutti i dati nei conti figlio corrispondenti.
- Le formule non vengono eliminate.

1. Fare clic sulla scheda Cancella impostazioni.
2. Selezionare la casella di controllo Abilita cancellazione dati per cancellare i dati.
3. Selezionare Modifica parametri nel riquadro Azioni e creare parametri Versione e Periodo.

   È anche possibile scegliere di utilizzare i parametri Versione o Periodo specificati nella scheda Impostazioni origine dati.
4. Selezionare i conti dai quali si desidera cancellare i dati.

   È possibile includere in un foglio tutti i conti CoGe, i conti personalizzati e i conti cubo oppure creare un nuovo parametro per cancellare conti specifici. È anche possibile selezionare una combinazione di tutte le opzioni disponibili per i conti.
5. Specificare livelli per la cancellazione dei dati.

   È possibile selezionare tutti i livelli o creare un nuovo parametro livello per livelli specifici.
6. Eseguire manualmente il caricatore utilizzando Cancella manualmente nel riquadro Azioni o pianificarne l'esecuzione come parte di un'attività.

   Se in un'attività esiste più di 1 caricatore di Planning, ciascuna opzione di cancellazione diventa disponibile per ogni caricatore incluso. Le opzioni vengono contrassegnate con il nome del caricatore per facilitare l'identificazione dell'origine dell'opzione di cancellazione.

Nota: Con Cancella impostazioni è possibile cancellare dati dai conti di ipotesi cubo. Se la richiesta include un codice conto utilizzato sia da un'ipotesi sia da un conto, il caricatore restituisce un errore e non cancella nulla.

Selezionare un profilo di mappatura

Potrebbe essere necessario caricare dati con informazioni su valori conto/dimensioni simili da sistemi CoGe/ERP/CRM separati. Ciò potrebbe richiedere la presenza di membri lato origine con nomi simili nell'ambito di più di una mappatura univoca. In questo modo, i membri di origine con nome simile vengono caricati in fogli diversi.

Gli utenti devono definire un profilo collegato prima di eseguire qualsiasi mappatura delle colonne.

Importante: Per utilizzare il profilo Predefinito, è necessario collegarsi ad esso in modo esplicito, anche se è l'unico profilo disponibile.

Per impostazione predefinita, le mappature create in un caricatore di Planning sono incluse in un insieme di mappature globale predefinito: tutte le mappature create risiedono in un solo insieme di mappature unificato, con un comportamento simile a quello di Adaptive Planning, dove non possono essere presenti due mappe diverse con lo stesso nome membro di origine.

È possibile salvare le mappature conto/livello/valore dimensione per i caricatori di Planning in un nuovo profilo di mappatura per ogni caricatore e assegnare loro un nome. Quando si crea un caricatore, è quindi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

possibile allegare il profilo predefinito o il nuovo profilo di mappatura. Questa opzione è utile quando si crea un numero elevato di caricatori di Planning.

Se ad esempio si estraggono informazioni da più sistemi diversi, come Workday, NetSuite e Salesforce, o se si dispone di più aziende controllate, è possibile utilizzare i profili di mappatura per creare facilmente un numero elevato di mappature. Se nella stessa istanza dell'integrazione sono presenti più caricatori di Planning, i caricatori possono collegarsi al profilo di mappatura predefinito oppure a un profilo di mappatura diverso.

La maggior parte degli utenti non ha l'esigenza di utilizzare uno strumento diverso dal profilo di mappatura predefinito. Se non si ritiene necessario dover utilizzare un profilo diverso, probabilmente è così.

Informazioni sui profili di mappatura

Si supponga di avere i membri seguenti sui lati Origine e Planning:

Source1:

- Acct1
- Acct2

Source2:

- Acct1
- Acct3

Planning:

- Acct10
- Acct11
- Acct12

È possibile creare le mappature seguenti:

- Loader 1: Profile 1: Acc1 <-> Acct10
- Loader 2: Profile 2: Acc1 <-> Acct11

Utilizzare i profili di mappatura

Il profilo di mappatura viene collegato a un caricatore di Planning durante il processo di creazione del caricatore.

1. Dopo aver completato le Impostazioni origine dati, selezionare la scheda Profilo.
2. Selezionare il profilo di mappatura che si desidera utilizzare.

È possibile creare un nuovo profilo di mappatura facendo clic su Nuovo nella parte inferiore della pagina. Immettere quindi il nome del nuovo profilo di mappatura e fare clic su Salva. È anche possibile clonare un profilo da un profilo di mappatura esistente.

La clonazione copia tutte le mappature da un profilo esistente al profilo clonato. Questo è utile se si desidera ereditare le mappature da un profilo esistente e quindi apportare modifiche ad alcune mappature che non influiranno sul profilo originale. Per clonare un profilo, fare clic sul pulsante Clona, quindi specificare il profilo da cui eseguire la clonazione e il nome del nuovo profilo.

Suggerimenti per il profilo di mappatura

- Quando viene creato un caricatore, questo ha il profilo predefinito collegato, a meno che non si specifichi un altro profilo nella scheda Profilo.
- Quando si crea un nuovo profilo, questo è inizialmente vuoto. Le mappature del profilo predefinito non vengono copiate nel nuovo profilo. Se si ha l'esigenza di duplicare le mappature, è necessario utilizzare Clona.
- Se si modifica il profilo collegato da un profilo con nome al profilo predefinito, vengono applicate solo le nuove mappature. L'integrazione non verifica la presenza di conflitti. Tuttavia, se il profilo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

predefinito non include valori di gestione temporanea presenti nelle colonne mappate in questo caricatore, tali valori vengono inseriti nel profilo predefinito come valori non mappati quando si fa clic sulla scheda Mappatura dati.

Sistemi esterni

È possibile fare doppio clic su un profilo nella scheda Profili, per associare il profilo a un sistema esterno e consentire il drill-through nel foglio di Adaptive Planning e nei dati dei report.

Quando un utente fa clic su un collegamento di drill-through, Adaptive Planning si connette al sistema esterno e visualizza le transazioni sottostanti per i dati.

L'associazione di un profilo a un sistema esterno è facoltativa. Configurare un sistema esterno solo per abilitare il drill-back a Workday o il drill-through a NetSuite in Adaptive Planning.



Avvertenza: Evitare di associare un profilo a un sistema esterno se non si prevede di utilizzare il drill-through in Adaptive Planning.

Procedura di base per la creazione di un sistema esterno

- Creare un sistema esterno e assegnare un nome al sistema.
- Configurare le impostazioni del sistema esterno in modo da indicare ad Adaptive Planning dove connettersi e quale account o credenziali utilizzare.
- Impostare le mappature dimensioni esterne per identificare la modalità di associazione tra le dimensioni nel sistema esterno e le dimensioni in Adaptive Planning.
- Impostare colonne SQL tupla se più colonne esterne sono mappate a una sola dimensione di Adaptive Planning.

Configurare un sistema esterno Workday

Seguire i passaggi descritti qui.

Configurare un sistema esterno NetSuite

Seguire i passaggi descritti qui

Configurare la mappatura delle colonne

Dopo aver collegato un profilo nella scheda Profili, è necessario mappare le colonne di gestione temporanea alle colonne in Adaptive Planning.

Importante: Prima di eseguire la mappatura delle colonne, è necessario collegare un profilo.

Per mappare le colonne di gestione temporanea alle colonne di Adaptive Planning:

La pagina Mappatura colonne ha quattro colonne. È possibile completare l'intero processo di mappatura utilizzando solo la Colonna ID di origine. L'unico requisito è che la Colonna ID di origine deve contenere valori univoci provenienti dall'origine dati. Nei casi in cui i dati nella Colonna ID origine non sono facilmente comprensibili o quando risulta necessario aggiungere contesto per il significato dell'identificatore, è possibile includere una colonna opzionale nome visualizzato di origine, per semplificare la mappatura dei valori di origine. Se si utilizza la Colonna nome visualizzato di origine nella mappatura, i relativi valori vengono utilizzati nell'interfaccia utente della mappatura dei membri; in caso contrario, vengono utilizzati i valori della Colonna ID di origine.

1. Selezionare la scheda Mappatura colonne.
    - Stato: indica se una determinata colonna di pianificazione è mappata.
    - Chiave: indica se la colonna di pianificazione partecipa a una chiave di importazione per un foglio modellato, visualizzando l'icona di una chiave.
    - Colonna di pianificazione: visualizza tutte le colonne di pianificazione disponibili per la mappatura su un foglio. L'elenco delle colonne di pianificazione include un insieme di colonne

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

di pianificazione obbligatorie, e a seguire tutte le altre dimensioni definite nel modello. Mappare solo le dimensioni nelle colonne di pianificazione che si desidera importare. Quando viene eseguito il caricatore, le colonne non mappate non eseguiranno nessuna importazione. Le colonne di pianificazione obbligatorie sono in grassetto, presentano un asterisco e includono una colonna valore (con l'etichetta Versione importi effettivi se il tipo di importazione è Importi effettivi o Versione pianificata se il tipo di importazione è Piano), Conti, Livello e qualsiasi altra colonna obbligatoria specificata all'interno di un determinato foglio. Quando si crea una mappatura conti in un caricatore, il conto verrà visualizzato nei fogli e nei report con il proprio nome. L'eccezione è costituita dai report matrice, nei quali è possibile visualizzare un codice conto accanto al nome del conto. Le colonne non obbligatorie includono qualsiasi altra colonna di pianificazione del foglio (in genere tutte le dimensioni personalizzate). Importi effettivi o Valore versione pianificata (se il tipo di importazione è Piano), Conti, Livello e qualsiasi altra colonna obbligatoria specificata in un determinato foglio.

- Colonna ID di origine: visualizza tutte le colonne della tabella di gestione temporanea scelte nelle impostazioni dell'origine dati.
- Colonna nome visualizzato di origine: mostra i nomi visualizzati facoltativi che hanno lo scopo di semplificare il processo di mappatura.

2. Selezionare una colonna non mappata e fare clic sulla freccia giù. Nell'elenco a discesa viene visualizzato un elenco di colonne che è possibile mappare.
3. Durante la mappatura delle colonne, l'indicatore di stato passa da rosso a verde. Non è necessario mappare tutte le dimensioni. Mappare solo quelle da importare. Le colonne non mappate non verranno importate.

Se sono presenti molte colonne di pianificazione da mappare, è possibile utilizzare il filtro Mostra nella parte superiore sinistra della pagina. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:

- Tutte: mostra tutte le colonne di Planning.
- Obbligatorio: mostra tutte le colonne di Planning obbligatorie.
- Non mappate: mostra tutte le colonne di Planning non mappate.
- Mappatura completata: mostra tutte le colonne di Planning mappate.

Per trovare le colonne di gestione temporanea desiderate è possibile utilizzare il campo Cerca. Immettere un nome completo o parziale da cercare e fare clic sulla lente di ingrandimento. Tutte le colonne di gestione temporanea corrispondenti al testo di ricerca vengono visualizzate nella colonna di gestione temporanea.

Nota: I punti esclamativi rossi per le colonne di pianificazione non obbligatorie visualizzati in Mappatura colonne non indicano errori. Indicano semplicemente che non è stata fornita una mappatura e che quando si esegue il caricatore non verranno importati dati per tali colonne di Planning.

Configurare la mappatura dei dati

Dopo aver configurato le impostazioni per il caricatore e aver mappato le colonne di gestione temporanea sulle colonne di pianificazione, proseguire con la mappatura di conti, livelli e membri dimensione all'interno di tali colonne sui membri delle colonne di pianificazione corrispondenti in Adaptive Planning. La panoramica della mappatura dei dati riepiloga i membri della gestione temporanea mappati, non mappati e non validi, mostrando i numeri corrispondenti a ciascun gruppo. Selezionare un numero per navigare nella pagina di mappatura dei dati per la categoria e lo stato di mappatura corrispondenti.

Esplorando la pagina di mappatura conti, mappatura livelli o mappatura dimensioni nella scheda di mappatura dati, è possibile visualizzare lo stato di mappatura di ogni membro appartenente a tale categoria.

Importante: Mappare tutti i conti, i livelli e le dimensioni oppure creare regole aziendali esplicite per escludere tramite filtri i record contenenti valori non mappati. Se un caricatore rileva un valore non mappato durante l'importazione finale, lo stato del caricatore viene visualizzato come Non riuscito.

Requisiti per la mappatura dei dati e il drilling in NetSuite

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importante: Se si importano dati da NetSuite e si desidera configurare il drill-through a NetSuite in base alle categorie standard di NetSuite: *Conto*, *Periodo di tempo*, *Azienda controllata*, *Reparto*, *Classe*, *Sede*, *Articolo* e *Cliente*, è necessario configurare gli ID interni di NetSuite per ciascuna di queste dimensioni come parte degli step di mappatura di colonne e dati.

Stato della mappatura dati

Ogni membro in una categoria di mappatura dati conto, livello o dimensione ottiene uno dei seguenti stati:

- Mappato : membri di gestione temporanea mappati a un membro della pianificazione in Adaptive Planning.
- Non mappato: membri di gestione temporanea non mappati a un membro della pianificazione in Adaptive Planning.
- Non valida: membri di gestione temporanea che sono stati mappati a un certo punto a un membro della pianificazione, ma tale membro della pianificazione è stato eliminato in Adaptive Planning.

Mappare i membri delle colonne di gestione temporanea conto, livello e dimensione

È possibile mappare singoli membri conto, livello o dimensione nelle colonne di gestione temporanea ai membri della pianificazione corrispondenti in Adaptive Planning.

È possibile importare e mappare i conti calcolati con valori sostitutivi di immissione dati per una versione pianificata.

1. Selezionare Mappatura dati.
2. Selezionare un numero collegato nella pagina Panoramica della mappatura dati o selezionare il collegamento alla categoria per Mappatura conti, Mappatura livelli o Mappatura dimensioni.
3. Selezionare uno stato di mappatura nell'elenco a discesa Visualizza. Per impostazione predefinita, Visualizza mostra tutte le mappature.
4. (Facoltativo) Immettere un termine in Cerca per filtrare i risultati della selezione di visualizzazione dello step precedente.
5. Selezionare un Valore pianificazione per un Valore gestione temporanea esplorando o cercando nella visualizzazione gerarchica di Adaptive Planning.
6. Selezionare Applica.
7. Selezionare Salva.

Creare una nuova mappatura dati

È possibile creare una nuova mappatura in previsione di una nuova importazione di dati contenente nuovi membri di gestione temporanea. Le nuove mappature sono utili per le esecuzioni del caricatore pianificate, quando si sa che un determinato valore membro verrà visualizzato in un'importazione futura. Il completamento di una nuova mappatura evita gli errori del caricatore causati da un valore non mappato o non valido.

1. Accedere alla pagina Mappatura conti, Mappatura livelli o Mappatura dimensioni in Mappatura dati.
2. Selezionare l'icona a forma di ingranaggio  per le impostazioni di mappatura.
3. Selezionare Nuova mappatura conti, Nuova mappatura livelli o Nuova mappatura dimensioni.
4. Immettere un Valore gestione temporanea esattamente come si prevede che venga visualizzato nell'importazione futura. Per una nuova mappatura conti, immettere anche il valore di visualizzazione della gestione temporanea per il conto.
5. Selezionare un Valore pianificazione da mappare al Valore gestione temporanea selezionato nello step precedente.
6. Selezionare Applica.
7. Selezionare Salva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Caricare le mappature dei dati

È possibile scaricare un modello di mappature e caricare mappature dati conto, mappature dati livello o mappature dati dimensione.

1. Accedere alla pagina Mappatura conti, Mappatura livelli o Mappatura dimensioni in Mappatura dati.
2. Selezionare l'icona a forma di ingranaggio  per le impostazioni di mappatura.
3. Selezionare Carica mappature.
4. Selezionare Scarica modello nella finestra di dialogo Carica mappature.
5. Aprire il modello Excel scaricato e seguire le istruzioni nella prima scheda del foglio per popolare la seconda scheda con le mappature. Salvare il modello.
6. Selezionare Sfoglia e individuare il modello Excel modificato nel computer in uso.
7. Selezionare Importa.
8. Selezionare Applica.
9. Selezionare Salva.

Scaricare mappature dati per la modifica in blocco

È possibile scaricare mappature per modificarle in blocco e tornare a caricarle. Utilizzare un file di mappature scaricato per compilare un file modello scaricato. Per le mappature dei dati dei conti, dei livelli o delle dimensioni, è possibile scaricare:

- Tutte le mappature
- Solo valori mappati
- Solo valori non mappati
- Solo valori non validi

1. Accedere alla pagina Mappatura conti, Mappatura livelli o Mappatura dimensioni in Mappatura dati.
2. Selezionare l'icona a forma di ingranaggio  per le impostazioni di mappatura.
3. Selezionare Download mappature.
4. Selezionare un filtro per il download e attendere che il sistema prepari il download e abiliti il pulsante per eseguirlo.
5. Selezionare Scarica.
6. Selezionare nuovamente l'icona a forma di ingranaggio e selezionare Carica mappature.
7. Selezionare Scarica modello per avere due file scaricati: un file di mappature e un file modello.

Aggiornare le mappature scaricate e incollarle in un modello di Excel

1. Aprire il file Excel delle mappature scaricato e apportare tutte le modifiche.
2. Copiare tutto il contenuto da questo file.
3. Incollare il contenuto nel secondo foglio del file modello Excel scaricato.
4. Salvare il file modello Excel compilato.

Caricare il file modello Excel compilato

1. Selezionare l'icona a forma di ingranaggio  e selezionare Carica mappature nella pagina delle mappature dei dati del caricatore dati di Planning per conti, livelli o dimensioni.
2. Selezionare Sfoglia e selezionare il file modello Excel aggiornato.
3. Selezionare Importa.
4. Selezionare Applica.
5. Selezionare Salva.

Mappare automaticamente, annullare la mappatura ed eliminare le mappature dati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Mappare automaticamente i dati

È possibile mappare automaticamente i membri della gestione temporanea sui membri della pianificazione. Il sistema cerca i membri della pianificazione che corrispondono ai membri della gestione temporanea in base al nome. Per i conti, il sistema ricerca le corrispondenze in base al codice o al nome del conto. La mappatura automatica tenterà di associare le mappature non mappate e quelle non valide. Quando si verifica una corrispondenza esatta, i membri della gestione temporanea vengono mappati automaticamente.

1. Selezionare i membri da mappare automaticamente selezionando le caselle di controllo nelle righe dei membri.
2. Selezionare Mappa automaticamente.
3. Selezionare Mappa automaticamente elementi selezionati.

Per mappare automaticamente tutti i membri non mappati, selezionare Mappa tutto automaticamente.

Per i conti, è possibile scegliere di eseguire la mappatura automatica in base alla colonna ID di origine o alla colonna nome visualizzato di origine. Per entrambe è possibile eseguire la mappatura in base a Codice conto o Nome conto.

Nota: I membri della dimensione personalizzata vengono sempre mappati automaticamente utilizzando i nomi dei membri della dimensione. Quando si mappano automaticamente i membri della dimensione, la finestra di dialogo Mappa automaticamente non viene visualizzata.

Annullare la mappatura dei dati

Per annullare una o più mappature, selezionare Annulla mappatura e quindi Annulla mappatura elementi selezionati. L'annullamento della mappatura disconnette la mappatura tra i membri della gestione temporanea e i membri della pianificazione. È possibile disconnettere tutte le mappature contemporaneamente selezionando Annulla tutte le mappature.

Eliminare le mappature dei dati

Per eliminare una mappatura e le relative informazioni sui membri, selezionare Elimina e quindi Elimina elementi selezionati. L'eliminazione rimuove completamente le informazioni sui membri, e consente di avviare l'importazione di un'altra tabella di gestione temporanea. Selezionare Elimina tutto per eliminare tutti i membri e le relative informazioni.

Importante: Non è possibile recuperare informazioni da una mappatura eliminata.

Limitazioni all'importazione delle mappature dei dati dei membri

Conti

- Non è possibile mappare i conti di gruppo, i conti padre (rollup), i conti di sistema e i conti metrica.
- È possibile eseguire l'importazione in un foglio modellato ma non in conti modellati, perché sono basati su formule e sono di sola lettura.
- Non è possibile utilizzare l'importazione standard per importare i dati nei conti CoGe o personalizzati immessi nei fogli cubo. Per i fogli cubo in cui compaiono conti personalizzati, è necessario utilizzare un'importazione foglio cubo.

Livelli

- Gli utenti con l'autorizzazione Funzionalità di importazione possono importare i dati in tutti i livelli, indipendentemente dalla proprietà o dall'autorizzazione di accesso al livello.
- I livelli collegati non possono mappare né importare dati.
- I fogli cubo e i fogli modellati mostrano la gerarchia dei livelli completa, ma consentono di selezionare solo i livelli assegnati a tali fogli. Se un foglio non è disponibile in un livello, tale foglio non può contenere dati per quel livello.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Dimensioni

- È possibile eseguire la mappatura a qualsiasi dimensione per i conti standard (conti CoGe, personalizzati e di ipotesi).
- I conti cubo possono essere mappati solo ai valori dimensione e alle dimensioni nei fogli cubo.
- È possibile creare mappature per i selettori di fogli modellati.
- Lo spazio dei nomi della mappatura di importazione per i valori dimensione è condiviso tra fogli standard, cubo e modellati.
    - Se si crea una mappatura per l'importazione standard per il valore dimensione di una dimensione e tale valore dimensione risiede anche in un foglio cubo, la mappatura di importazione standard si applica a tale valore dimensione.
- Se una dimensione è impostata per creare automaticamente membri dimensione durante l'importazione dei dati, non è necessario mappare le colonne di gestione temporanea già mappate a tale dimensione. Poiché queste dimensioni verranno create automaticamente al momento dell'importazione, non vengono visualizzate nella pagina di mappatura dimensioni.

Creare regole aziendali

Le regole aziendali consentono di specificare la modalità di importazione dei dati. È possibile creare tre tipi di regole aziendali:

- Regola Ignora conti
- Regola Modifica segni
- Filtri SQL

Creare una regola Ignora conti

Per i conti in formato numerico, è possibile specificare quali conti o intervalli di conti ignorare durante un processo di caricamento dei dati. Tali conti possono contenere solo cifre numeriche. Il caricatore abbina i conti di origine ai codici specificati nelle regole Ignora conti, evitando quindi di caricare tali record in Adaptive Planning.

Nota: Questa regola si applica ai conti di origine. La regola presuppone che le righe di gestione temporanea contengano codici conto e che le mappature avvengano tra i codici conto di gestione temporanea e i codici conto di pianificazione.

È possibile impostare regole per ignorare singoli conti utilizzando codici conto con caratteri alfabetici, numerici e alcuni caratteri speciali:

- Punto (.)
- Trattino basso (_)
- Trattino (-)
- Due punti (:)

Le regole per gli intervalli di conti possono utilizzare soltanto caratteri numerici. È possibile creare un numero qualsiasi di regole aziendali Ignora conto. Per ignorare i conti in formato alfanumerico, utilizzare il filtro SQL in Regole aziendali.

1. Selezionare Skip Accounts in Regole aziendali.
2. Selezionare Aggiungi per aprire la finestra di dialogo Aggiungi intervallo codici conto da ignorare.
3. Immettere il numero di conto o l'intervallo di numeri di conto.
4. Selezionare Salva regola. Le regole Ignora conti salvate vengono visualizzate nella pagina Regole aziendali.

Nota: Per creare più regole Ignora conti contemporaneamente, selezionare Create Another. Quando si fa clic su Salva regola, la regola Ignora conti viene salvata e la finestra di dialogo Aggiungi intervallo codici conto da ignorare rimane aperta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Creare una regola Modifica segni

È possibile specificare i conti di origine in modo che i loro valori cambino segno.

Il processo di creazione di una regola Modifica segni è praticamente identico a quello per la creazione di una regola Ignora conti. Al momento del caricamento in Planning, tutti i conti specificati in una regola Modifica segni avranno il segno opposto.

Creare un filtro SQL

È possibile utilizzare questa funzionalità per creare istruzioni SQL che specificano quali righe della tabella di gestione temporanea sono disponibili per il caricamento in Planning. I record che soddisfano i criteri di filtro vengono selezionati per il caricamento in Planning.

Per creare filtri SQL:

1. Nella scheda Regole aziendali, selezionare Filtro SQL.
2. Fare clic su Modifica.
3. Immettere nel campo un'espressione SQL con clausola WHERE.

   In questo modo un filtro esclude dal caricamento le righe di gestione temporanea che non corrispondono all'espressione. Fare clic su Applica per verificare automaticamente la sintassi del filtro SQL. Eventuali errori vengono indicati nell'espressione. Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic sul collegamento nella sezione Note. L'espressione immessa viene visualizzata nella pagina Regole aziendali.

Per ulteriori informazioni, fare clic sul collegamento della guida online nella sezione Note della finestra di dialogo Modifica filtro SQL.

Suggerimenti e tecniche

Salvare le modifiche

È possibile salvare in qualsiasi momento le modifiche apportate nel caricatore di Planning facendo clic su Salva (è consigliabile salvare spesso le modifiche). È possibile ignorare eventuali modifiche non salvate facendo clic su Chiudi, quindi su No nella finestra di dialogo.

Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore

Dopo aver salvato un caricatore dati di Planning con tutte le impostazioni obbligatorie, è possibile eseguirlo manualmente o pianificarne l'esecuzione come Attività di integrazione.

Come per gli altri caricatori, è possibile importare i dati dal sistema di origine oppure eseguire il caricatore utilizzando valori di gestione temporanea già importati. In fase di esecuzione, è possibile selezionare il comportamento desiderato scegliendo il parametro Ignora importazione dati per utilizzare la tabella di gestione temporanea esistente per il caricamento.

Importante: Ignora importazione dati non è disponibile per le origini dati foglio di calcolo.

Nel contesto dell'esecuzione, il caricatore verifica che i dati nella tabella di gestione temporanea siano stati mappati correttamente utilizzando le seguenti regole:

- Se una o più righe contengono un valore di conto/livello vuoto, l'esecuzione del caricatore verrà completata con lo stato Non riuscito. Il caricatore completerà l'importazione di tutti i dati importabili. Se il caricatore fa parte di un'attività di integrazione, lo stato Non riuscito determina la chiusura dell'attività e non vengono eseguiti altri caricatori aggiuntivi dopo quello in cui si verifica l'errore.
- Per qualsiasi riga contenente un valore dimensione vuoto, il caricatore passa tutte le righe (comprese quelle con un valore vuoto per la dimensione) a Planning, che tenterà di importare i dati utilizzando il valore "non categorizzato" per il valore dimensione vuoto.
- Quando si elaborano righe con mappature conto/livello/dimensione mancanti per fogli standard e cubo, l'integrazione ignora la riga e non la scrive in Planning. Inoltre registra i dettagli del problema.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Per i fogli modellati, quando viene rilevata una riga con mappature mancanti, l'integrazione interrompe il caricamento senza scrivere dati in Planning e segnala che l'attività non è riuscita.

Nota: Se il caricamento non riesce durante la modifica del padre dei livelli e si riceve l'avviso *Livello* `levelname` *non può essere spostato con Procedi con avvisi impostato su 0*, selezionare Procedi con avvisi ed eseguire nuovamente il caricatore.

Scaricare l'output di un caricatore di Planning

È possibile scaricare l'output di un caricatore di Planning in un foglio di calcolo senza caricare i dati in Planning. Ciò permette di confrontare manualmente i dati con i requisiti prima di caricarli.

Per scaricare l'output di un caricatore di Planning:

1. Selezionare Anteprima output caricatore nel riquadro Azioni.
2. Immettere le informazioni dell'anteprima dell'output del caricatore.

   Le informazioni da immettere variano a seconda del caricatore di Planning che si sta creando.
3. Fare clic su Anteprima output caricatore.

Il caricatore viene eseguito applicando tutte le trasformazioni e le regole aziendali. Un popup di stato mostra gli step eseguiti nel contesto dell'esecuzione del caricatore. Se sono presenti dati da caricare, il caricatore crea un foglio di calcolo e invia una notifica e-mail, includendo come allegato l'output del caricatore sotto forma di foglio di calcolo.

Includere il caricatore di Planning in un'attività di integrazione

Con l'impostazione di un'origine dati è possibile creare un'attività di integrazione che esegua automaticamente il caricatore in base a una pianificazione.

Qualsiasi attività di integrazione può disporre di uno o più caricatori. Un'attività può contenere altre attività, ad esempio un Caricatore dati di pianificazione, un Caricatore conti di pianificazione o un Caricatore con script.

Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore.

Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati in un messaggio a comparsa al momento dell'esecuzione dell'attività. Se nei caricatori di un'attività è presente un parametro comune o condiviso, l'attività richiede il parametro una sola volta. È possibile scegliere di ignorare le richieste di input dei parametri.

Per le esecuzioni pianificate dell'attività vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri.

relatedlinks
Riferimenti
Domande frequenti: Come è possibile cancellare i dati di valuta convertiti? alla pagina 2068

Configurare il sistema esterno NetSuite per il drill-through

È possibile configurare un sistema esterno e associarlo a un profilo di mappatura in un caricatore dati di Planning per consentire il drill-through Adaptive Planning dati di fogli e report in NetSuite. Quando un utente fa clic su un collegamento di drill-through, Adaptive Planning si connette al sistema e rivela le transazioni sottostanti dei dati.

L'associazione di un profilo di mappatura a un sistema esterno è facoltativa. Configurarne solo uno da cui abilitare il drill-through Adaptive Planning a NetSuite.

I sistemi esterni NetSuite supportano solo il drill-down dai livelli foglia, non dai livelli di rollup. NetSuite Basic supporta il drill-down dai livelli di rollup.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Integrazione, Designer dati
- Verificare di disporre dell'accesso alle origini dati NetSuite nell'istanza.
- Verificare di aver creato credenziali NetSuite per l'autenticazione basata su token.
- Quando si crea una nuova origine dati specifica per il drilling, annotare le colonne NetSuite in cui si desidera mappare i dati Adaptive Planning .
- Solo le dimensioni (categorie) NetSuite standard Conto, Livello, Cliente, Articolo e Reparto consentono il drill-down.

Navigazione

Accedere al menu di navigazione > Integrazione > Progettazione integrazioni.

Procedura di base

1. Creare un sistema esterno e assegnare un nome al sistema.
2. Configurare le impostazioni del sistema esterno in questo modo Adaptive Planning sa come connettersi e quale account e/o credenziali utilizzare.
3. Configurare le mappature delle dimensioni esterne per identificare il modo in cui le dimensioni nel sistema esterno vengono mappate alle dimensioni in Adaptive Planning.
4. Configurare colonne SQL tupla se più colonne esterne sono mappate a una Adaptive Planning dimensione

Suggerimento: Procedura consigliata: configurare un sistema esterno per NetSuite prima di configurare un caricatore di Planning per l'origine dati. Dopo aver creato il sistema esterno, sarà necessario tornare all'origine dati NetSuite per completare la configurazione del drill-through.



Avvertenza: Se si importano dati da NetSuite e si desidera configurare anche il drill-through a NetSuite in base alle categorie standard Conto, Periodo, Azienda controllata, Reparto, Classe, Sede, Articolo e Cliente, sarà necessario configurare gli ID interni di NetSuite per ciascuna di queste dimensioni nell'ambito degli step di mappatura di colonne e dati nel caricatore dati di Planning.

Creare un sistema esterno:

1. Espandere Sistemi esterni nel pannello Libreria componenti a destra.
2. Fare clic su Crea nuovo sistema esterno.
3. Nella finestra di dialogo Crea nuovo immettere un nome e fare clic su Crea.

Configurare le impostazioni del sistema esterno NetSuite:

1. Selezionare External Source System nella scheda Impostazioni sistema esterno. Selezionare NetSuite e immettere l'ID conto utilizzato in NetSuite.
2. Selezionare Dimensioni esterne per visualizzare un elenco delle dimensioni del sistema esterno ed eseguire il drill-through ai nomi dei parametri.

Configurare le impostazioni delle dimensioni esterne di NetSuite

1. Fare clic sulla scheda Mappatura dimensioni esterne.
2. Fare doppio clic su una Dimensione pianificazione. Nella finestra di dialogo, selezionare una Dimensione esterna a cui mapparla. Fare clic su Applica.
3. Un segno di spunta verde indica che la dimensione pianificazione è stata mappata correttamente ad almeno una dimensione esterna. Fare clic su Salva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Mappature dimensioni esterne

Le mappature dimensioni esterne sono utili quando si mappano due o più dimensioni da un sistema esterno a un'unica dimensione di Planning per il drill-through.

1. Selezionare un Sistema esterno elencato nella Libreria componenti per mappare dimensioni esterne aggiuntive a un'unica dimensione di Planning.
2. Selezionare la scheda Mappatura dimensioni esterne e fare doppio clic su una dimensione di Planning per avviare l'editor delle mappature.
3. Selezionare le dimensioni esterne. Le dimensioni selezionate vengono spostate all'inizio dell'elenco, probabilmente fuori dalla visualizzazione se non si scorre verso l'alto.
4. (Facoltativo) Trascinare e rilasciare le dimensioni selezionate immesse nella parte superiore, in modo da riordinarle. Assicurarsi che l'ordine configurato corrisponda all'ordine previsto per il caricamento da NetSuite.
5. Immettere un delimitatore nell'editor delle mappature. Un delimitatore è obbligatorio quando vengono selezionate più dimensioni esterne.
6. I delimitatori non possono superare i cinque caratteri e non devono corrispondere ad alcun carattere utilizzato in un valore dimensione (i valori effettivi nelle colonne tupla mappate descritte in seguito). Fare clic su Applica.
7. Visualizzare la colonna Dimensioni esterne per verificare che indichi più dimensioni esterne mappate a una singola dimensione di Planning.
8. Fare clic su Salva nel pannello Azioni dopo aver completato la mappatura delle dimensioni di Planning alle Dimensioni esterne.

Configurare colonne SQL tupla per NetSuite

Se si mappano più colonne di NetSuite a un'unica dimensione in Planning, è necessario creare una colonna SQL tupla nella tabella di gestione temporanea che si desidera visualizzare nel caricatore di Planning.

Se non si richiedono dati da più colonne NetSuite nella stessa dimensione di Planning, non è necessario creare una colonna SQL tupla nell'origine dati.

Se si prevede di riutilizzare un'origine dati NetSuite esistente per abilitare il drill-through ed è necessario unire più colonne NetSuite in un'unica dimensione di Planning, è necessario rieseguire la mappatura utilizzando le colonne SQL tupla. Riconfigurare i caricatori per garantire che l'attività di integrazione sia valida. Apportare le modifiche di questo tipo in un ambiente di test e convalidarle prima di distribuirle a un sistema di produzione.

Per configurare la colonna SQL tupla per il drill-through, è necessario completare tutti i passaggi seguenti. Eseguire la procedura solo se è necessario importare dati da più colonne di NetSuite a un'unica dimensione di Planning.

In ordine per Adaptive Planning per analizzare i diversi elementi di dati nelle categorie NetSuite di origine, è necessario specificare quali colonne di origine NetSuite si combinano per formare un'unica colonna prima di importare i dati in Planning.

L'ordine di combinazione delle diverse colonne NetSuite e il delimitatore specificato devono corrispondere alla modalità con cui vengono specificate le mappature molti-a-uno delle colonne nel sistema esterno NetSuite.

Indicando le colonne NetSuite costituenti e le categorie NetSuite sottostanti, Adaptive Planning crea URL di drill-through nel foglio Planning.

Importante: Prima di creare una colonna SQL tupla, assicurarsi di aver configurato la mappatura colonne molti-a-uno nel sistema esterno NetSuite.

1. Selezionare l'origine dati NetSuite nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare la tabella per cui si desidera abilitare il drill-through nel pannello Componenti dati, sul lato sinistro.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. La tabella viene selezionata nell'area di gestione temporanea. Espandere la cartella delle colonne personalizzate in Componenti dati.
4. Trascinare una colonna SQL tupla nell'area di gestione temporanea. Questa colonna è disponibile quando in un sistema esterno è stata definita almeno una mappatura di tupla.
5. Aggiungere un nome, selezionare un Sistema esterno configurato in precedenza e selezionare la Dimensione pianificazione corrispondente alla Mappatura dimensioni esterne eseguita nella sezione precedente.
6. Selezionare la scheda Mappature.
7. Per ciascun valore in Dimensioni esterne, mappare la colonna della tabella corrispondente.
8. Selezionare Applica.
9. Selezionare Salva nel pannello Azioni.

Creare caricatori dimensioni di Planning

Nota: I caricatori di metadati sincronizzano le informazioni gerarchiche dai sistemi di origine alle gerarchie del modello di pianificazione. Le gerarchie dovrebbero già esistere nel sistema di origine prima di tentare la sincronizzazione.

Importante: Le richieste del caricatore dimensioni di Planning sono limitate all'aggiornamento di un massimo di 10.000 valori dimensione in una dimensione gerarchica o di 40.000 valori dimensione in una dimensione fissa. Questi limiti non si applicano alla creazione di nuovi valori dimensione all'interno di una richiesta del caricatore.

Il caricatore dimensioni di Planning consente di mappare i metadati sui valori dimensione dall'area di gestione temporanea Adaptive Planning. Il vantaggio principale del caricatore dimensioni di Planning è la possibilità di importare i valori delle dimensioni in blocco, anziché crearli singolarmente in Modellazione > Gestione dei modelli > Dimensioni. Una volta creato un caricatore, è possibile eseguirlo manualmente o pianificarne l'esecuzione nell'ambito di un'attivitàdi integrazione .

Per creare un caricatore dimensioni di Planning, attenersi alla procedura seguente:

1. Immettere le impostazioni dell'origine dati
2. Configurare la mappatura delle colonne
3. Creare regole aziendali
4. Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore
5. Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore

Prima di iniziare

Il caricatore dimensioni di Planning richiede i dati di gestione temporanea da un'importazione di un'origine datiesistente.

Immettere le impostazioni dell'origine dati

In Impostazioni dell'origine dati è possibile scegliere la tabella di origine che si desidera utilizzare nei dati di gestione temporanea, selezionare la Dimensione di pianificazione nella quale eseguire il caricamento e decidere se creare automaticamente nuovi valori dimensione.

1. Passare a Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Fare clic su Crea nuovo caricatorenell'area Caricatori della Libreria dei componenti.
3. Selezionare Caricatore dimensioni di Planning come tipo di caricatore. Immettere un nome per il caricatore.
4. Fare clic su Crea.

Suggerimento: Best practice: salvare spesso il lavoro durante la creazione e la modifica del caricatore, facendo clic su Salva nel pannello Azioni. È possibile ignorare eventuali modifiche non salvate facendo clic su Chiudi, quindi su No.

Immettere i dati delle proprietà generali del caricatore dimensioni di Planning:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Tabella di origine: selezionare la tabella di origine dall'elenco a discesa. Le tabelle di origine nell'elenco sono tutte le tabelle disponibili nell'area di gestione temporanea alle quali è consentito accedere.
- Dimensione pianificazione: scegliere tra le dimensioni quella in cui caricare l'origine. Le dimensioni elencate provengono da Modellazione > Gestione dei modelli > Dimensioni.
- Crea valore dimensione se non trovato nella pianificazione: selezionare la casella per creare automaticamente nuovi valori dimensione trovati nel sistema di origine ma non trovati in Modellazione > Gestione dei modelli > Dimensioni. Se questa opzione non è selezionata, vengono eseguiti solo gli aggiornamenti dei valori dimensione esistenti e non vengono create nuove dimensioni.
    - Se per la dimensione in cui si caricano i dati non è abilitata l'opzione "L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione" in Modellazione > Gestione dei modelli > Dimensioni, il caricatore visualizza un avviso.
- Livello registro: scegliere il tipo di dettagli registrati durante l'esecuzione del caricatore.
    - *Errore* : vengono registrati solo gli errori gravi.
    - *Info* : vengono registrate le informazioni di base, ad esempio quando è stato aggiornato il caricatore.
    - *Dettagli* : specifica informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o la verifica, perché può aggiungere al registro una quantità di informazioni eccessiva.

Configurare la mappatura delle colonne

La mappatura delle colonne consente di mappare le colonne dell'origine dati ai valori dimensione disponibili in Modellazione > Gestione dei modelli > Dimensioni.

Se sono presenti più colonne da mappare, è possibile utilizzare il filtro Mostra per selezionare:

- *Tutto*: mostra tutte le colonne di Planning.
- *Obbligatorio*: mostra tutte le colonne di Planning obbligatorie.
- *Non mappate*: mostra tutte le colonne di Planning non mappate.
- *Mappatura completata*: mostra tutte le colonne di Planning mappate.

Per trovare le colonne desiderate è possibile utilizzare il campo Cerca. Immettere un nome completo o parziale da cercare e fare clic sulla lente di ingrandimento. Le colonne di gestione temporanea corrispondenti alla ricerca vengono visualizzate nei risultati.

Mappa colonne

1. Fare clic su Mappatura colonne.

   La scheda Mappatura colonne contiene:

   - Stato: indica se una colonna di pianificazione è mappata. Un segno di spunta  indica una colonna mappata. Un punto esclamativo  indica una colonna non mappata.
   - Colonna di pianificazione: visualizza tutte le colonne di pianificazione disponibili per la mappatura in un foglio. L'elenco delle colonne di Planning include un insieme di colonne di Planning obbligatorie, seguite da tutte le altre colonne. Le colonne di Planning obbligatorie sono indicate in grassetto con un asterisco e includono una colonna valore. Le colonne

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

non obbligatorie includono il nome abbreviato e la descrizione.
- Colonna di origine: visualizza le colonne all'interno della tabella di gestione temporanea scelta in Impostazioni origine dati.

2. Selezionare una colonna non mappata e fare clic sull'elenco a discesa. L'elenco a discesa visualizza un elenco di colonne che è possibile mappare. Man mano che si mappano le colonne, l'indicatore di stato passa da rosso a verde.

Quando l'opzione L'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione è abilitata, è possibile mappare gli attributi in base al codice. Il nome dell'attributo diventa automaticamente il codice.

Consultare Esempio: Caricare valori dimensione da origini dati foglio di calcolo per un esempio di mappatura dei valori dimensione e dei relativi padre a Planning.

Modificare i nomi dei valori dimensione di pianificazione al caricamento	Per modificare il nome di un valore dimensione di pianificazione al momento del caricamento: 1. Selezionare la Colonna di origine che identifica in modo univoco il valore dimensione nell'origine. 2. Mappare la colonna ID all'ID del valore dimensione. 3. Mappare il nome al nome del valore dimensione.
Annullare la mappatura delle colonne	Per annullare la mappatura delle colonne, fare clic su Annulla mappatura e scegliere: • *Annulla tutte le mappature* : annulla la mappatura di tutte le colonne. • *Annulla mappatura selezionate* : annulla la mappatura solo delle colonne selezionate. Se si annulla la mappatura di una colonna, l'icona dello stato della mappa diventa rossa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Mappare gli attributi associati alle dimensioni elenco	È possibile associare attributi a una dimensione elenco mappando le colonne da un'importazione di un'origine dati. Nota: L'associazione di attributi alle dimensioni è possibile solo per le dimensioni elenco. Non è possibile associare attributi alle dimensioni gerarchiche. Entro Adaptive Planning è possibile visitare Gestione modelli > Dimensioni e fare clic su una dimensione per visualizzarne i dettagli e scoprire se si tratta di una dimensione elenco. In Impostazioni origine dati, selezionare una dimensione elenco come Dimensione pianificazione. Gli attributi diventano disponibili come colonne all'interno di Mappatura colonne, perché la dimensione è una dimensione elenco. Dato che le dimensioni elenco non sono gerarchiche, parentId non è un'opzione disponibile per Colonna di origine.

Scaricare e caricare mappature

È possibile scaricare, modificare e quindi caricare mappature per i caricatori, per risolvere rapidamente gli errori di mappatura. L'operazione di caricamento ha esito positivo solo se non si verificano errori. Al momento del caricamento viene elaborato solo un foglio di mappature del file. Eventuali fogli di mappature aggiuntivi generano errori e comportano l'annullamento del caricamento.

1. Fare clic su Scarica mappature membri nel riquadro Azioni.
2. Scaricare il file .XLSX. L'utente riceverà anche un'e-mail o una notifica Workday con un collegamento per il download del file delle mappature.
3. Aprire il file e cercare i valori della tabella di gestione temporanea nel foglio delle mappature che causano errori.

   Eventuali celle contrassegnate come non valide nella colonna Codice di pianificazione o Nome pianificazione indicano che il codice non esiste più in Workday Adaptive Planning.
4. Correggere gli errori e fare clic su Carica mappature membri per caricare il file. La colonna Sola lettura non viene caricata.
5. Eseguire nuovamente il caricatore.

Nota: Non fare clic su Cancella mappature membri, se non diversamente indicato dal partner di implementazione o dall'assistenza di Workday Adaptive Planning.

Creare regole aziendali

È possibile utilizzare le regole aziendali per creare espressioni SQL che limitano i dati della gestione temporanea disponibili per il caricamento. Verranno caricati solo i record che soddisfano i criteri del filtro.

Per creare un filtro SQL:

1. Nella scheda Regole aziendali, selezionare Filtro SQL. Fare clic su Modifica.
2. Immettere un'espressione SQL. Per inserire una colonna nell'espressione SQL anziché digitarla, fare clic sulla colonna nell'elenco Colonne disponibili.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

3. Fare clic su Applica per verificare la sintassi SQL. In caso di errori di sintassi, il bordo intorno all'espressione diventerà di colore rosso. Passare il puntatore del mouse sull'editor SQL per visualizzare informazioni sugli errori di sintassi.

   Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic su guida online nella sezione Note di Modifica filtro SQL. È anche possibile visitare i riferimenti alle espressioni SQL.
4. Correggere eventuali errori della sintassi e fare clic su Applica. Quando si esegue il caricatore, verranno caricate solo le righe di gestione temporanea corrispondenti all'espressione SQL.

Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore

È possibile visualizzare in anteprima l'output del caricatore prima di eseguire un caricamento completo, per verificare che le mappature corrispondano alle esigenze. È anche possibile scaricare l'output come file XML per verificare manualmente che i valori dimensione dell'origine dati siano conformi ai requisiti prima di caricarli.

1. Fare clic su Anteprima output caricatore nel pannello Azioni.
2. (Facoltativo) Immettere le impostazioni di Anteprima output caricatore. Le informazioni che è possibile immettere variano a seconda dell'origine dati scelta per il caricatore dimensioni di Planning in uso. La modifica delle impostazioni in questa fase determina l'importazione di nuovi dati nelle tabelle e nelle colonne di gestione temporanea.
3. Fare clic su Anteprima output caricatore.

Il caricatore viene eseguito applicando tutte le trasformazioni e le regole aziendali. Un popup di stato mostra gli step eseguiti dal caricatore. Se sono presenti valori dimensione da caricare, il caricatore crea un file XML e invia una notifica e-mail allegando l'output XML come file zip.

Dopo il completamento dell'esecuzione del caricatore, un popup aggiuntivo consente di scaricare l'anteprima dell'output del caricatore come file XML compresso. La visualizzazione del popup per il download potrebbe richiedere un certo tempo, a seconda del numero di valori dimensione e delle dimensioni del file.

Correggere gli errori di convalida

Quando i valori dimensione vengono caricati, i dati di origine vengono convalidati per rilevare l'eventuale presenza dei seguenti errori:

- Il valore dell'ID di origine per il valore dimensione è mancante (vuoto) nei dati.
- I dati contengono ID origine duplicati. Gli ID origine devono essere univoci.
- Un nome valore dimensione è mancante (vuoto) nei dati.
- I dati contengono nomi valore dimensione duplicati.
- Nei dati, un valore ParentId è uguale all'ID origine. In tal caso, la colonna fa riferimento a se stessa come colonna padre.
- Quando si importa una struttura ad albero secondaria, la radice della struttura secondaria viene mappata su un nodo esistente in Planning. In questo caso, parentID non è presente nei dati di origine per un nuovo nodo che viene introdotto in Planning.
- Un nodo esistente è stato spostato sotto un nuovo nodo e il flag Crea nuovo è disabilitato. In questo caso, un valore dimensione esistente viene spostato in un nuovo nodo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

quando il caricatore è stato impostato esplicitamente in modo da non creare nuovi valori dimensione.
- I dati hanno un riferimento ciclico nella gerarchia. In questo caso, un valore ParentId fa riferimento a un suo elemento figlio come padre.

Eseguire il caricatore

Dopo aver salvato un caricatore dimensioni di Planning con tutte le impostazioni di configurazione necessarie, è possibile eseguirlo manualmente o come attività di integrazione pianificata.

Importante: Attendere circa 15-30 minuti tra ogni esecuzione del caricatore dimensioni di Planning, in modo che il Adaptive Planning ha tempo per sincronizzarsi con l'importazione. Maggiore è la dimensione delle importazioni, maggiore sarà il tempo necessario per la sincronizzazione. Il tempo di attesa dipende dalle dimensioni del modello e da altri fattori.

È possibile importare direttamente dal sistema di origine oppure eseguire il caricatore utilizzando valori di gestione temporanea già importati. Al momento dell'esecuzione del caricatore, selezionare il comportamento desiderato tra i seguenti. Scegliere Ignora importazione dati per utilizzare la tabella di gestione temporanea esistente per il caricamento. L'opzione per ignorare l'importazione dei dati non è disponibile quando si utilizzano come origini dati i fogli di calcolo.

Nell'ambito del processo di esecuzione, il caricatore verifica che i dati nella tabella di gestione temporanea siano stati mappati correttamente. Durante il caricamento vengono eseguite varie convalide. Eventuali errori visualizzati durante il caricamento indicano cosa è necessario risolvere per completare l'importazione.

Includere il caricatore dimensioni di Planning in un'attività di integrazione	Qualsiasi attività di integrazione può contenere uno o più caricatori. Un'attività può contenere anche altre attività di integrazione, nonché caricatori metriche di Discovery e caricatori con script. Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore. Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati al momento dell'esecuzione dell'attività. Se è presente un parametro comune/condiviso utilizzato nel o nei caricatori inclusi in un'attività, l'attività lo richiederà una sola volta. È possibile scegliere di sostituire le richieste di parametri. Per le esecuzioni pianificate dell'attività, vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri archiviati al momento della creazione dei caricatori.
Risoluzione dei problemi relativi a messaggi e avvisi	Per una spiegazione dei messaggi registrati durante un caricamento, consultare Riferimenti: Messaggi di registro per i caricatori dimensioni di Planning alla pagina 1793.

Caricare le modifiche a un valore dimensione di origine

Il caricatore dimensioni di Planning può rinominare un valore dimensione al momento del caricamento, se è già stata stabilita una mappatura al valore dimensione di origine.

Questa tabella illustra le mappature già stabilite dal caricatore. Il valore dimensione di origine "USA" è mappato alla colonna ID di origine "1001".

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Valore dimensione pianificazione	Colonna ID di origine	Valore dimensione di origine
USA	1001	***USA***
Canada	1002	Canada

Nel sistema di origine, se "USA" diventa "Stati Uniti", il caricatore dimensioni di Planning può applicare la modifica al momento del caricamento, perché gestisce la mappatura tra la colonna ID di origine "1001" e l'ID interno di Planning per il valore dimensione "USA".

Valore dimensione pianificazione	Colonna ID di origine	Valore dimensione di origine
USA	1001	***Stati Uniti***
Canada	1002	Canada

L'esecuzione del caricatore modificherà il valore dimensione in Planning da "USA" a "Stati Uniti".

Aggiornare in blocco nomi o codici

Consultare Livello successivo: Utilizzo di Adaptive Integration per l'aggiornamento in blocco di nomi/codici dimensioni personalizzate.

Esportare dati di Planning con Scripted Planning Exporter

È possibile utilizzare Scripted Planning Exporter (SPE), un plug-in Pentaho personalizzato, per esportare i dati di Planning in sistemi esterni. Per ulteriori informazioni su Adaptive Planning per l'utilizzo di Pentaho, consultare Configurazione di un'origine dati con script.

Informazioni su SPE

La SPE funziona effettuando una chiamata a Adaptive Planning esportare l'API REST e quindi archiviare i risultati della chiamata API in un file specificato. SPE supporta l'output nei formati CSV e XML. Non tutti i dati di esportazione possono essere convertiti in formato CSV.

SPE è un plug-in integrato in bundle con l'agente dati a partire dalla versione v51.17.0734. Per verificare quale versione del gestore servizi agente dati si sta utilizzando, aprire il programma. Il numero di versione viene visualizzato nella scheda Informazioni. Per informazioni sull'installazione dell'agente dati, consultare Installare il gestore servizi agente dati. Una volta installato SPE, il plug-in Adaptive Planning viene visualizzato nella cartella Input della scheda Design di Spoon.

Nota: La terminologia relativa a Scripted Planning Exporter Adapter potrebbe non essere chiara. Poiché i dati passano da Planning allo script e quindi a una destinazione esterna, si tratta di un'esportazione di dati da Planning e di un'importazione di dati nella destinazione esterna. Tuttavia, dal punto di vista di Spoon, SPE, si tratta di uno step di input, perché fornisce input per lo script. Per tale motivo in Spoon è denominato "Adaptive Planning Input".

È possibile avviare SPE direttamente dall'ambiente di Spoon o in remoto, includendolo in un caricatore con script. Il processo generale per l'utilizzo di SPE è costituito dalla creazione di uno script che crea una richiesta XML nel formato accettato dal server di pianificazione, la passa a SPE e quindi elabora i risultati. Lo script di esempio riportato di seguito mostra i requisiti minimi per uno script SPE:

```
      Scripted Planning Exporter
-----------------------------------------
Input:
      requestXMLString: request in XML format
      targetResponseFormat: CSV or XML
      targetFolder: target folder to store result file generated by
         this plugin

Output: The type of output fields is String, except
    requestSuccess, which is boolean
      requestSuccess: Boolean, Y' or N'
      planningMsgs: concatenate Planning messages in a string,
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    delimited by ###'
      responseFileName: complete path of the response file name
      fieldNames: column name in CSV header, or NULL if
    targetResponseFormat is XML
      numberRecReturned: String, number of records returned by
    Planning, or NULL if targetResponseFormat is XML
```

Le best practice per questo script sono le seguenti:

- Tutti i nomi dei campi di input fanno distinzione tra maiuscole e minuscole. Definire i nomi di conseguenza nello script Kettle.
- requestXMLString: ogni API di esportazione ha il proprio formato XML di richiesta. Consultare Adaptive Planning API REST per ulteriori informazioni.
- targetResponseFormat: a partire dalla versione API v11, solo il payload dell'API "exportData" può essere convertito in formato CSV. Tutte le altre esportazioni devono essere in formato XML.
- TargetFolder: in generale, non selezionare la casella di controllo Limita accesso runner ai file in Agent Service Manager. La cartella di destinazione può trovarsi in qualsiasi punto del file system.
- responseFileName: il nome del file di risposte è nel formato seguente: `<targetFolder>_ApiResponse_<exportMethod>_<UUID>.<targetFormat>`; Esempio: `C:\pdiTemp\ApResponse_exportData_83980a17b3dc40c48282483cb9ea5e96.csv`
- requestSuccess: se la richiesta di esportazione viene completata sul lato del server di Planning, il valore di requestSuccess è vero ("Y"). Se la richiesta di esportazione non riesce nei risultati di una chiamata a Planning, SPE genera un'eccezione con i messaggi di errore restituiti dal server di Planning.

Il workflow generale per estrarre le informazioni dalla pianificazione e inviarle a un file di output è il seguente:

1. Inserire il file XML di richiesta.
2. Convertire il contenuto del file in formato stringa.
3. Impostare il formato (CSV | XML) e la cartella di destinazione.
4. Eseguire Adaptive Scripted Planning Exporter.
5. Eseguire lo step di blocco.
6. Registrare l'output di Adapter.

Utilizzare le API Planning Export dallo script Kettle

La SPE utilizza Adaptive PlanningAPI v11 o successive È possibile utilizzare le seguenti API con SPE:

- customReportValues: restituisce un insieme di dati per i criteri di report richiesti nell'istanza richiesta.
- exportData: recupera un insieme di valori da una versione specificata.

Consultare Informazioni su Adaptive Planning API per ulteriori informazioni.

Configurazione del plug-in SPE Kettle

Per configurare il plug-in SPE Kettle:

1. Fare clic su Adaptive Planning Input nella scheda Design di Spoon.
2. Immettere le informazioni di SPE:
    - Active Agent: popolato automaticamente da SPE.
    - Instance Host: popolato automaticamente da SPE.
    - Instance Code: popolato automaticamente da SPE.
    - Login: valore del parametro di contesto login.
    - Login Password: valore del parametro di contesto password.
    - Locale: il valore predefinito è en_US.
3. Fare clic su OK.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È necessario creare uno script che definisca gli input e gli output per il funzionamento di SPE. Consultare lo script di esempio in questo articolo.

Configurazione della SPE all'interno di Adaptive Planning UI di Integration Cloud
Il processo generale per la creazione di un caricatore con script con l'interfaccia utente cloud dell'integrazione è il seguente:

- Creare un caricatore con script.
- Selezionare un punto di ingresso.
- Configurare i parametri obbligatori.

Per iniziare, creare un nuovo caricatore con script. Per ulteriori informazioni, consultare Creazione di caricatori con script . È inoltre necessario selezionare un punto di ingresso nell'elenco a discesa Punto di ingresso. Il punto di ingresso è impostato sul nome dello script da eseguire quando viene eseguito il caricatore con script.

È necessario mappare e visualizzare i parametri di contesto locali e condivisi definiti nel caricatore con script come variabili di ambiente nell'ambiente Kettle/Spoon. Esempio: se nella sezione Parametri della schermata di configurazione del caricatore viene definito un parametro di contesto "login", il parametro viene visualizzato nell'ambiente Kettle come variabile "${login}". La definizione di due parametri di contesto in un caricatore con script viene quindi utilizzata in SPE per entrambe le variabili Kettle corrispondenti.

È possibile aggiornare le variabili Kettle in fase di progettazione con i valori dei parametri di contesto predefiniti correnti avviando Adaptive Script Editor e attivando un aggiornamento tramite un clic su Refresh Configuration.

Creare caricatori associazioni di Planning

Il caricatore associazioni di Planning consente di mappare i metadati sulle associazioni di dimensioni e livelli utente dall'area di gestione temporanea Adaptive Planning. Le associazioni connettono i livelli e le dimensioni personalizzate agli utenti. La proprietà del livello è un tipo di associazione utente che connette gli utenti ai livelli. A differenza delle normali associazioni di livello, la proprietà del livello include anche altri privilegi. Consultare

Una volta creato un caricatore, è possibile eseguirlo manualmente o pianificarne l'esecuzione nell'ambito di un'attività di integrazione. Consultare Creare attività di integrazione.

Prerequisiti

- Il caricatore associazioni di Planning richiede i dati di gestione temporanea da un'importazione di un'origine datiesistente.
- Autorizzazioni richieste: Modello, Operatore di integrazione, Designer dati

Procedura di base

1. Immettere le impostazioni dell'origine dati
2. Configurare la mappatura delle colonne
3. Creare le regole aziendali
4. Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore
5. Eseguire o pianificare l'esecuzione del caricatore

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Immettere le impostazioni dell'origine dati

In Impostazioni dell'origine dati è possibile scegliere la tabella di origine che si desidera utilizzare nei dati di gestione temporanea dell'integrazione e selezionare le associazioni da caricare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Selezionare Crea nuovo caricatore nel pannello Caricatori della Libreria dei componenti.
2. Selezionare Caricatore associazioni di Planning come tipo di caricatore. Immettere un nome per il caricatore.
3. Fare clic su Crea .
4. Immettere i dati delle proprietà generali del caricatore associazioni nella scheda Impostazioni origine dati:
    - Tabella di origine: selezionare la tabella di origine dall'elenco a discesa. Le tabelle di origine presenti nell'elenco sono tutte le tabelle disponibili nell'area di gestione temporanea alle quali è consentito accedere.
    - Profilo di mappatura: è possibile creare un collegamento a un profilo di mappatura nell'ambito del processo di creazione del caricatore. Selezionare il profilo di mappatura dall'elenco a discesa. I profili di mappatura nell'elenco sono quelli ai quali è consentito accedere. Consultare la sezione del profilo di mappatura nel caricatore dati di Pianificazione. Questo profilo di mappatura, insieme a tutte le mappature caricate insieme ai caricatori di metadati, mappano i livelli e le dimensioni di Planning. Consultare Creare caricatori dati di Planning. Esempio: se il caricatore di associazioni ha il valore della colonna livello (o per Workday, l'ID Workday) "999999", il profilo di mappatura determina il livello di Planning a cui fa riferimento.
    - Livello o dimensione: selezionare il livello per la proprietà o l'associazione del livello. Selezionare una dimensione per caricare le associazioni di dimensione.
    - Attributo: (facoltativo) selezionare un attributo di Adaptive Planning per il livello o la dimensione. In questo modo è possibile mappare e caricare le associazioni per gli attributi di livello o dimensione.
    - Modalità: selezionare Aggiorna per modificare le associazioni o le assegnazioni di proprietà per un sottoinsieme di livelli. Questa selezione aggiorna il livello, non l'utente. Gli aggiornamenti del livello richiedono la presenza di tutti gli utenti associati al livello nel payload. Selezionare Sostituisci tutto per eliminare tutti gli utenti delle associazioni citati nel payload e sostituirli.
        - Se si utilizza Adaptive Planning con Workday Human Capital Management o Workday Financials, l'opzione Modalità viene impostata automaticamente su Aggiorna.
        - Se non si utilizza Adaptive Planning con Workday Human Capital Management o Workday Financials, l'opzione Modalità viene impostata automaticamente su Sostituisci tutto.
    - Procedi con avvisi: selezionare per continuare a eseguire il caricatore quando vengono generati avvisi. Se non si seleziona l'opzione, l'esecuzione del caricatore si interrompe quando viene visualizzato un avviso. Se si seleziona l'opzione, il caricatore ignora le dimensioni o i livelli non mappati, crea un avviso nei registri e prosegue con l'elaborazione.
    - Livello registro: scegliere il tipo di dettagli da acquisire durante l'esecuzione del caricatore.
        - *Disattivato*: non viene registrato nessun errore.
        - *Errore*: vengono registrati solo gli errori gravi.
        - *Info*: vengono registrate le informazioni di base, ad esempio quando è stato aggiornato il caricatore.
        - *Dettagli*: vengono registrate informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questa opzione è utilizzata principalmente per il debug o il controllo.

Configurare la mappatura delle colonne

La mappatura colonne consente di mappare le colonne dell'origine dati alle associazioni disponibili in Modellazione > Gestione dei modelli > Livelli o in Modellazione > Gestione dei modelli > Dimensioni. È necessario mappare l'Utente e le Colonne di pianificazione.

Nota: Se l'utente è un cliente Workday che esegue una sincronizzazione utenti in questo ambiente, la colonna Utente deve essere mappata alla colonna di origine che contiene gli ID Workday. Se l'utente non ha eseguito la sincronizzazione utenti o non è un cliente Workday, la colonna utente deve essere mappata alla colonna di origine che contiene i nomi utente o le e-mail.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Se sono presenti più colonne di pianificazione da mappare, utilizzare il filtro Mostra per selezionare una delle seguenti opzioni:

- Tutte: mostra tutti gli utenti.
- Obbligatorie: mostra tutte le colonne di Planning obbligatorie, ad esempio Utente e Livello.
- Non mappate: mostra tutte le colonne di Planning non mappate.
- Mappatura completata: mostra tutte le colonne di Planning mappate.

Per trovare le colonne desiderate è possibile utilizzare il campo Cerca . Immettere un nome completo o parziale da cercare e fare clic sulla lente di ingrandimento. Le colonne di gestione temporanea corrispondenti alla ricerca vengono visualizzate nei risultati.

Mappa colonne

1. Fare clic sulla scheda Mappatura colonne . La scheda Mappatura colonne contiene le seguenti colonne:
   - *Stato*: un segno di spunta indica una colonna mappata. Un punto esclamativo indica una colonna non mappata.
   - *Colonna di pianificazione*: visualizza tutte le colonne di Planning disponibili per la mappatura. Le colonne di Planning obbligatorie appaiono in grassetto con un asterisco.
   - *Colonna di origine:* visualizza le colonne all'interno della tabella di gestione temporanea scelta in Impostazioni origine dati.
2. Selezionare una colonna non mappata e fare clic sull'elenco a discesa. L'elenco a discesa visualizza un elenco di colonne che è possibile mappare. Man mano che si mappano le colonne, l'indicatore di stato passa da rosso a verde .

Mappare le colonne per la proprietà del livello	Se si desidera caricare solo la proprietà del livello, non mappare un ID per il codice di associazione del livello nella Colonna di origine. L'impostazione della proprietà del livello in Amministrazione > Associazioni deriva dal fatto che il codice di associazione rimane vuoto.
Mappare colonne per associazioni di livelli e dimensioni	Se si desidera caricare associazioni di livelli e dimensioni, mappare un identificativo come ID riferimento per il codice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		di associazione nella Colonna di origine. Importante: Non è possibile caricare sia la proprietà del livello sia l'associazione del livello in un singolo caricatore. Creare un caricatore per la proprietà del livello e un caricatore separato per l'associazione del livello.
	Mappatura colonne per associazione attributi	Se si desidera caricare gli attributi di livello o dimensione con associazioni, mapparli nella Colonna di origine. Gli attributi vengono visualizzati nella parte inferiore delle mappature, sotto Nome associazione.
Annullare la mappatura delle colonne		È possibile annullare la mappatura delle colonne per ignorare i dati di gestione temporanea che non si desidera caricare. È anche possibile annullare la mappatura delle colonne una colonna alla volta dopo l'esecuzione del caricatore, per risolvere i problemi relativi alle colonne che generano errori nei registri. Per annullare la mappatura delle colonne, fare clic su Annulla mappatura e scegliere: • *Annulla tutte le mappature*: annulla la mappatura di tutte le colonne. • *Annulla mappatura elementi selezionati*: annulla solo la mappatura delle colonne selezionate. L'annullamento della mappatura di una colonna modifica l'icona di stato in un punto esclamativo.  .

Creare regole aziendali

È possibile utilizzare le regole aziendali per creare espressioni SQL che limitano i dati di gestione temporanea disponibili per il caricamento. Verranno caricati solo i record che soddisfano i criteri del filtro.

La scheda Regole aziendali contiene un'area di testo per l'immissione di codice SQL:

Per creare un filtro SQL:

1. Nella scheda Regole aziendali, selezionare Filtro SQL. Fare clic su Modifica .
2. Immettere un'espressione SQL. Per inserire una colonna nell'espressione SQL anziché digitarla, fare clic sulla colonna nell'elenco Colonne disponibili.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic su Applica per verificare la sintassi SQL. In caso di errori di sintassi, il bordo intorno all'espressione diventerà di colore rosso. Passare il puntatore del mouse sull'editor SQL per visualizzare informazioni sugli errori di sintassi.

   Per informazioni dettagliate sulla sintassi SQL, fare clic su guida online nella sezione Note di Modifica filtro SQL. Consultare Riferimenti: Espressioni SQL.
4. Correggere eventuali errori della sintassi e fare clic su Applica . Quando si esegue il caricatore, verranno caricate solo le righe di gestione temporanea corrispondenti all'espressione SQL.

Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore

È possibile visualizzare in anteprima l'output del caricatore prima di eseguire un caricamento completo, per verificare che le mappature funzionino nel modo desiderato. È anche possibile scaricare l'output come file XML per verificare manualmente che le associazioni di proprietà del livello utente dell'origine dati siano conformi ai requisiti prima di caricarle.

Fare clic su Anteprima output caricatore nel riquadro Azioni.

Il caricatore viene eseguito applicando tutte le trasformazioni e le regole aziendali. Un popup di stato mostra gli step eseguiti dal caricatore. Se sono presenti valori di associazione utente da caricare, il caricatore crea un file XML e invia una notifica e-mail allegando l'output XML come file zip.

Dopo il completamento dell'esecuzione del caricatore, un popup aggiuntivo consente di scaricare l'anteprima dell'output del caricatore come file XML compresso. La visualizzazione del popup per il download potrebbe richiedere un certo tempo, a seconda del numero di valori di associazione e delle dimensioni del file.

Correggere gli errori di convalida	Quando viene eseguita l'anteprima dell'output del caricatore o il caricamento manuale, i dati di origine vengono convalidati per rilevare eventuali errori. Ad esempio, il sistema verifica se: • Il valore ID origine per Utente o Livello e Dimensione è mancante (vuoto) nei dati. • L'ID origine non è mappato.

Eseguire il caricatore

Dopo aver salvato un caricatore associazioni di Planning con tutte le impostazioni di configurazione necessarie, è possibile eseguirlo manualmente o come attività di integrazione pianificata.

Importante: Attendere circa 15-30 minuti tra ogni esecuzione del caricatore associazione di Planning, in modo che il file Adaptive Planning ha tempo per sincronizzarsi con l'importazione. Maggiore è la dimensione delle importazioni, maggiore sarà il tempo necessario per la sincronizzazione. Il tempo di attesa dipende dalle dimensioni del modello e da altri fattori.

È possibile importare direttamente dal sistema di origine oppure eseguire il caricatore utilizzando valori di gestione temporanea già importati. Al momento dell'esecuzione del caricatore, selezionare il comportamento desiderato tra i seguenti. Scegliere Ignora importazione dati per utilizzare la tabella di gestione temporanea esistente per il caricamento. L'opzione per ignorare l'importazione dei dati non è disponibile quando si utilizzano come origini dati i fogli di calcolo.

Nell'ambito del processo di esecuzione, il caricatore verifica che i dati nella tabella di gestione temporanea siano stati mappati correttamente. Durante il caricamento vengono eseguite varie convalide. Eventuali errori visualizzati durante il caricamento indicano cosa è necessario risolvere per completare l'importazione.

Includere il caricatore associazioni di Planning in un'attività di integrazione	Qualsiasi attività di integrazione può contenere uno o più caricatori. Un'attività può contenere anche altre attività di integrazione, nonché caricatori metriche di Discovery e caricatori con script.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Suggerimento: Best practice: impostare un'attività di integrazione separata per ciascun caricatore.

Se un'attività contiene più caricatori, i parametri di ciascun caricatore vengono visualizzati al momento dell'esecuzione dell'attività. Se è presente un parametro comune/condiviso utilizzato nel o nei caricatori inclusi in un'attività, l'attività lo richiederà una sola volta. È possibile scegliere di sostituire le richieste di parametri.

Per le esecuzioni pianificate dell'attività, vengono utilizzati i valori predefiniti dei parametri archiviati al momento della creazione dei caricatori.

Caricare le associazioni con gli attributi

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione*Modello*, *Operatore di integrazione*, *Designer dati*.

Un'origine dati che contiene:

- Colonna contenente le e-mail degli utenti per identificare gli utenti.
- Colonna contenente i nomi delle associazioni
- Colonna contenente i codici di associazione.
- Colonna per la dimensione o il livello contenente valori o livelli dimensione.
- Colonna per l'attributo contenente i valori attributo corrispondenti al valore o al livello dimensione.

Informazioni su questa attività

È possibile caricare le associazioni con gli attributi creando ed eseguendo un caricatore di associazioni di Adaptive Planning. L'origine dati deve includere i valori degli attributi insieme ai rispettivi valori dimensione personalizzata o ai valori di livello per cui si desidera creare l'associazione.

Esempio:

Per creare un'associazione per l'attributo Area geografica e il valore attributo Stati Uniti, l'origine dati deve includere righe per ogni valore dimensione personalizzata Città che si collega agli Stati Uniti:

- New York
- San Francisco
- Seattle

Procedura

1. Selezionare Crea nuovo caricatore nel riquadro Caricatori della Libreria dei componenti.
2. Selezionare Planning Association Loader come tipo di caricatore. Immettere un nome per il caricatore.
3. Fare clic su Crea.
4. Le Impostazioni origine dati contengono i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Tabella di origine	Selezionare la tabella di origine dall'origine dati.
Profilo mappatura	Questo profilo di mappatura, insieme a tutte le mappature caricate come parte dei caricatori di metadati, mappano i livelli e le dimensioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	di pianificazione. Consultare Creare caricatori dati di Planning. Esempio: se il caricatore di associazioni ha il valore della colonna livello (o per Workday, l'ID Workday) "999999", il profilo di mappatura determina il livello di Planning a cui fa riferimento.
Livello o dimensione	Selezionare un livello o una dimensione per caricare le associazioni.
Attributo	Selezionare un attributo per contrassegnare il livello o la dimensione. È necessario selezionare un attributo valido per quel livello o dimensione. Accedere a Modellazione > Gestione modelli per visualizzare la pagina Livello o Dimensione per verificare gli attributi validi per livelli o valori dimensione specifici.

Modalità	• Aggiorna modifica le associazioni in un sottoinsieme di livelli. Gli aggiornamenti del livello richiedono la presenza di tutti gli utenti associati al livello nel payload.
	• Sostituisci tutto elimina tutti gli utenti all'interno delle associazioni menzionate nel payload e li sostituisce.
	  • Quando si utilizza Adaptive Planning con Workday Human Capital Management o Workday Financials, Mode viene compilato automaticamente con Aggiorna.
	  • Quando non si utilizza Adaptive Planning con Workday Human Capital Management o Workday Financials, la modalità viene compilata automaticamente con Sostituisci tutto.

Procedere con Avvisi	Selezionare per continuare a eseguire il caricatore con avvisi. Se deselezionata, il caricatore si interrompe quando viene visualizzato un avviso. Se si seleziona questa opzione, il caricatore ignora le dimensioni o i livelli non mappati e crea un avviso nei registri consentendo al caricatore di continuare l'elaborazione.
Livello registro	• La disattivazione non registra errori. • Error registra gli errori gravi. • Verbose registra informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questa opzione è utilizzata principalmente per il debug o il controllo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. La configurazione della mappatura delle colonne contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Utente	Selezionare la colonna dell'origine dati che contiene gli utenti.
Level	Per l'associazione dei livelli, selezionare la colonna dall'origine dati che contiene i livelli.
Dimensione	Per l'associazione dimensione, selezionare la colonna dall'origine dati che contiene i valori dimensione.
ID riferimento ruolo(per Adaptive Planning with Financials o HCM) o ID associazione	Selezionare la colonna dell'origine dati che contiene il codice di associazione.
Nome riferimento ruolo (per Adaptive Planning with Financials o HCM) o Nome associazione	Selezionare la colonna dall'origine dati che contiene il nome dell'associazione.
Attributo	Selezionare la colonna dall'origine dati che contiene i valori degli attributi.

6. (Facoltativo) Configurare le regole aziendali scrivendo espressioni SQL.
   Consultare Riferimenti: Espressioni SQL alla pagina 1680.
7. Eseguire il caricatore.
   Consultare Eseguire i caricatori alla pagina 1709.
8. Accedere adAssociazioni > gestione modelli per verificare che il caricamento sia riuscito.

Tabelle di gestione temporanea e caricatori di Workforce Planning

La pianificazione del personale è un Adaptive Planning istanza che utilizza il Workday Dati HCM La base del modello include caricatori di dati e dimensioni, fogli modellati top-down e bottom-up, dimensioni e formule.

L'esecuzione dei caricatori è uno step della configurazione di Workforce Planning. Per iniziare, consultare Concetto: Pianificazione del personale con HCM alla pagina 27. I caricatori eseguiti quando si inizia con Workforce Planning aggiungono:

- Livelli
- Valori dimensione personalizzata
- Attributi dimensione personalizzata associati
- I dati associati all'oggetto corrispondente Workday report in alcuni casi.

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Origini dati, caricatori e risultati di Workforce Planning
Per istruzioni generali dettagliate, consultare Eseguire i caricatori.

Importante: Eseguire o pianificare l'esecuzione dei caricatori nell'ordine elencato nella tabella.

Caricatori di livelli	Il Workday la dimensione caricata in livelli viene visualizzata in tutti i fogli. Ciò dipende dal fatto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

che tutti i fogli richiedono i livelli. Per i livelli è possibile scegliere Azienda, Centro di costo o Organizzazione di supervisione. Caricare le due dimensioni rimanenti come dimensioni personalizzate.

Workday Origine report	Adaptive Planning Origine dati e Nome caricatore	Risultato	Fogli con la dimensione o i dati
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Livello Azienda	Carica la dimensione azienda sotto forma di livelli nel modello e in tutti i fogli. Utilizzare solo se non sono stati utilizzati il livello Centro di costo aziendale e il livello Organizzazione di supervisione.	Tutti
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Livello Centro di costo	Carica la dimensione centro di costo sotto forma di livelli nel modello e in tutti i fogli. Utilizzare solo se non sono stati utilizzati il livello Azienda e il livello Organizzazione di supervisione	Tutti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Workday Origine report	Adaptive Planning Origine dati e Nome caricatore	Risultato	Fogli con la dimensione o i dati
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Livello Organizzazione di supervisione	Carica la dimensione azienda sotto forma di livelli nel modello e in tutti i fogli. Utilizzare solo se non sono stati utilizzati il livello Centro di costo aziendale e il livello Azienda. È consigliabile utilizzare la dimensione Organizzazione di supervisione di Workday per il caricamento nei livelli di Adaptive Planning.	Tutti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Caricatori di dimensioni e attributi

Workday Origine report	Adaptive Planning Origine dati e Nome caricatore	Risultato	Fogli con la dimensione
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Azienda	Carica i valori dimensione. Utilizzare solo se non è stato eseguito il caricatore livelli Azienda per i livelli.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Nome caricatore: Fascia retributiva	Per sviluppi futuri. Non eseguire.	Nessuno
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Centro di costo	Carica i valori dimensione. Utilizzare solo se non è stato eseguito il caricatore livelli Centro di costo.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi
Iniziative PLN	Iniziative	Per sviluppi futuri. Non eseguire.	Nessuno

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Origine report	Adaptive Planning Origine dati e Nome caricatore	Risultato	Fogli con la dimensione
PLN - Dimensione Profilo impiego	Origine dati: Profilo impiego con attributi Nome caricatore: Profilo impiego	Carica i valori dimensione.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi • Bottom-up: Piano aggregato (gestione posizioni + gestione impieghi)
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Ricerca di personale	Carica i valori dimensione.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Origine report	Adaptive Planning Origine dati e Nome caricatore	Risultato	Fogli con la dimensione
PLN: sede come sede transitoria	Posizione	Carica i valori dimensione contrassegnati con i valori attributo Location_Country.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi • Bottom-up: Piano aggregato (gestione posizioni + gestione impieghi) • Piano strategico: ipotesi per le sedi
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Livello manageriale	Per sviluppi futuri. Non eseguire.	Nessuno
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Origine dati: Posizioni Nome caricatore: Dimensione posizione	Carica i valori dimensione per Limitazioni posizione v2.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Workday Origine report	Adaptive Planning Origine dati e Nome caricatore	Risultato	Fogli con la dimensione
Dimensioni/ gerarchie pianificate	Organizzazione di supervisione	Carica i valori dimensione. Utilizzare solo se non è stata caricata Organizzazione di supervisione per i livelli.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi
Dimensione collaboratore PLN	Origine dati: Collaboratore e attributi Nome caricatore: Dimensione collaboratore	Carica i valori dimensione contrassegnati con gli attributi Tipo collaboratore.	• Bottom-up: piano di gestione delle posizioni • Bottom-up: piano di gestione impieghi • Worker Data

Caricatori di dati

PLN - Tutte le posizioni	Origine dati: Dati posizione Nome caricatore: Foglio modello dati posizione	Carica i dati nel foglio modellato Bottom-up: piano di gestione posizioni.	Bottom-up: piano di gestione delle posizioni
PLN - Tutti i collaboratori	Origine dati: Dati collaboratore Nome caricatore: Foglio modello Dati collaboratore	Carica i dati nel foglio Dati collaboratore.	Worker Data

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Caricatori

I caricatori consentono di sincronizzare in blocco i dati e i metadati da un sistema di origine ad Adaptive Planning. Con i caricatori è possibile automatizzare il processo manuale da Gestione modelli, per creare e aggiornare gerarchie di:

- Attributi
- Conti
- Dimensioni
- Livelli

È anche possibile automatizzare il processo manuale di importazione dei dati con il caricatore dati di Planning.

I caricatori di Adaptive Planning includono:

- Caricatori di metadati per gerarchie e strutture
- Caricatori di dati
- Caricatori per l'esportazione da Adaptive Planning ad altri sistemi basati sul cloud.

Tipo di caricatore	Caricatore	Descrizione
Caricatore di metadati per gerarchie e strutture	Caricatore attributi di Planning	Mappare gli attributi dell'area di gestione temporanea, quindi importarne le gerarchie.
Caricatore di metadati per gerarchie e strutture	Caricatore conti di Planning	Mappare i conti CoGe e le relative proprietà dall'area di gestione temporanea, quindi importare le gerarchie corrispondenti.
Caricatore di metadati per gerarchie e strutture	Caricatore dimensioni di Planning	Mappare i valori dimensione dall'area di gestione temporanea, quindi importare le gerarchie corrispondenti.
Caricatore di metadati per gerarchie e strutture	Caricatore livelli di Planning	Mappare i livelli dall'area di gestione temporanea, quindi importarne le gerarchie.
Caricatore di dati	Caricatore dati di Planning	Mappare i dati dall'area di gestione temporanea, quindi importarli in: • Conti CoGe che utilizzano un'importazione standard • Fogli cubo e fogli modellati • Tabelle delle transazioni
Caricatore di dati	Caricatore con script	Estrarre, gestire e caricare gli script Pentaho Kettle per il caricamento diretto da origini esterne e l'esecuzione di analisi e calcoli complessi.
Caricatore per l'esportazione da Adaptive Planning ad altri sistemi basati sul cloud.	Caricatore cloud personalizzato	Caricare i dati di gestione temporanea in un sistema esterno basato sul cloud

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo di caricatore	Caricatore	Descrizione
		utilizzando JavaScript e l'API ai Namespace. Nota: Se l'organizzazione utilizza Discovery Enterprise, è anche possibile accedere al caricatore metriche di Discovery. Questo caricatore non può eseguire il caricamento in fogli o transazioni di Adaptive Planning.

Workflow del caricatore

La creazione di un caricatore consente di identificare il modo in cui i dati e i metadati nelle tabelle di gestione temporanea vengono mappati ad Adaptive Planning quando:

- Si selezionano le tabelle di gestione temporanea dell'origine dati da cui si esegue il caricamento.
- Si selezionano le impostazioni del caricatore. Esempio: è possibile creare nuovi valori dimensione in Adaptive Planning quando il caricatore non trova valori dimensione esistenti da aggiornare.
- Si mappano le colonne del sistema di origine alle colonne di Adaptive Planning.
- Si esegue il caricatore manualmente o se ne pianifica l'esecuzione nell'ambito di un'attività di integrazione.

È anche possibile identificare la modalità di mappatura dei dati e dei metadati quando:

- Si mappa il profilo di un caricatore dei dati di Planning a un sistema esterno, per abilitare il drill-down da Adaptive Planning al sistema esterno in questione.
- Si applicano regole aziendali o filtri SQL.
- Si visualizza l'anteprima dell'output del caricatore, per verificare la presenza di errori nei registri.

È consigliabile importare l'unione di tutti i dati necessari nell'area di gestione temporanea da un'unica origine dati. Una volta importata l'unione, filtrare i dati per ogni caricatore per estrarre gli insiemi di dati specifici da caricare.

relatedlinks
Attività
Creare attività di integrazione alla pagina 1799
Riferimenti
ai Namespace alla pagina 1820
Livello successivo: Adaptive Planning - Fattori per definire una nuova dimensione

Esempio: Caricare livelli da origini dati foglio di calcolo

Questo esempio illustra il caricamento di un elenco di livelli da un'origine dati di un foglio di calcolo Adaptive Planning utilizzando il Caricatore livelli di pianificazione. Presuppone un livello chiamato `Total Company` esiste già come primo livello dell'organizzazione:

L'obiettivo finale è aggiungere due nuovi livelli `Sales - South East` e `Sales - South West` al di sotto del livello esistente `Sales - South`. Dopo il caricamento, nell'amministratore dei livelli verrà visualizzata la seguente struttura di livelli:

```
Total Company
|__Company A (100% owned)
   |__Operations
      |__United States
         |__Sales - North
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

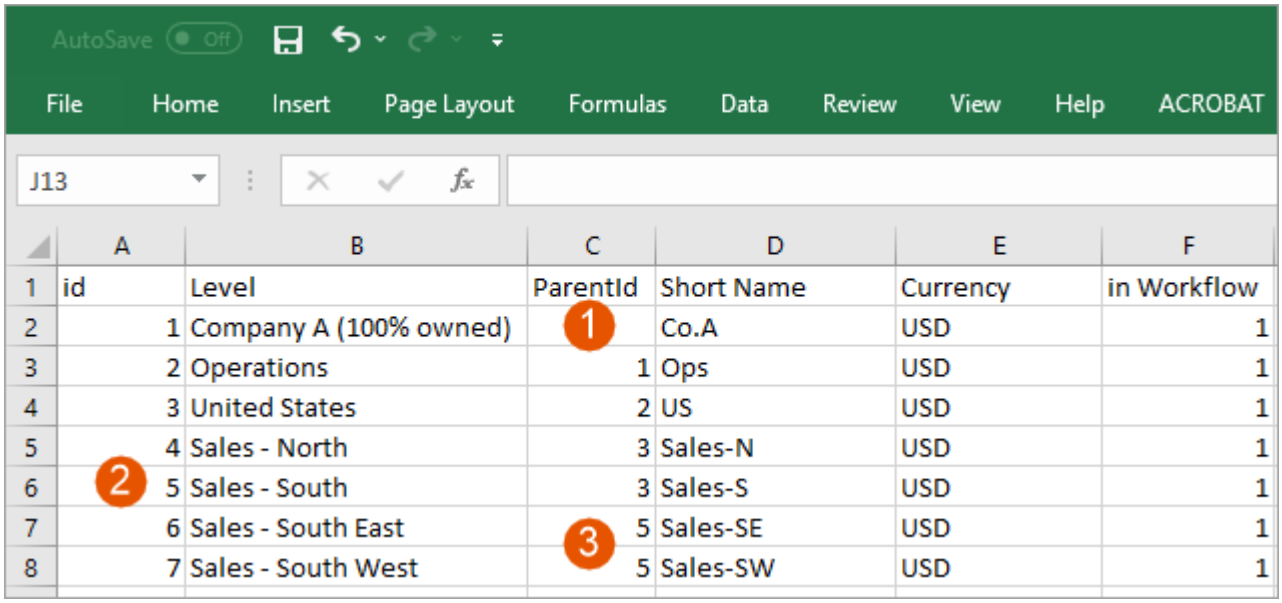
```
          |__Sales - South
             |__Sales - South East
             |__Sales - South West
          |__Sales - East
          |__Sales - West
          |__Services - East
          |__Services - West
          |__Support
       |__Canada
       |__United Kingdom
...
```

Formattare il foglio di calcolo dei livelli
I fogli di calcolo utilizzati per l'importazione nel caricatore livelli di Planning richiedono colonne specifiche per indicare i livelli padre e i livelli figlio.

Le seguenti colonne sono obbligatorie:

- id: identificatore univoco del livello nel sistema di origine.
- Level: nome del livello nel sistema di origine.
- ParentId: identificatore univoco del livello padre nel sistema di origine.

La colonna ID identifica in modo univoco ciascun livello. La colonna ParentId indica l'ID del padre di un livello. Per caricare al livello più alto in una gerarchia, è necessario che ParentId sia vuoto. Se si desidera creare un livello figlio sotto il livello superiore, anche ParentId deve essere vuoto.



	A	B	C	D	E	F
1	id	Level	ParentId	Short Name	Currency	in Workflow
2	1	Company A (100% owned)		Co.A	USD	1
3	2	Operations	1	Ops	USD	1
4	3	United States	2	US	USD	1
5	4	Sales - North	3	Sales-N	USD	1
6	5	Sales - South	3	Sales-S	USD	1
7	6	Sales - South East	5	Sales-SE	USD	1
8	7	Sales - South West	5	Sales-SW	USD	1

Opzione	Descrizione
1	Colonna ParentId
2	Sales - South
3	Sales - South East e Sales - South West

Nota: Se sono presenti nomi duplicati per i livelli, nel file XLSX dell'origine dati è necessaria una colonna aggiuntiva Code. La colonna Code identifica in modo univoco i livelli quando sono presenti nomi di livello duplicati.

Il valore ParentId è vuoto per `Company A (100% owned)`. Ciò significa `Company A (100%)` è il figlio del livello più alto nell'organizzazione, `Total Company`. Per caricare nuovi livelli sotto le colonne ID di `Sales - South`, le righe per `Sales - South East` e `Sales - South West` riferimento `Sales - South` nella colonna ParentId. Otterranno questi due nuovi livelli `Sales - South` come padre

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importante: Includere sempre l'intera struttura ad albero dei livelli sopra i livelli che si intende caricare. Il caricatore deve poter distinguere i livelli con lo stesso nome appartenenti a padri diversi. Un'organizzazione può avere un'area West per Sales e un'area West per Marketing. Il caricamento dell'intera struttura ad albero degli elementi padre consente di gestire i nomi duplicati in livelli diversi.

Le colonne booleane, come quelle in workflow, livello di eliminazione e partner commerciale di eliminazione, richiedono 1 per vero e 0 per falso. Non utilizzare altri caratteri nelle colonne booleane.

Creare un'origine dati per il caricatore livelli di Planning

Creare un'origine dati foglio di calcolo e assegnare un nome, ad esempio Foglio livelli.

Importare il contenuto del foglio origine dati per popolare l'area di gestione temporanea.

Configurare le impostazioni del caricatore livelli di Planning

Configurare il caricatore dopo la creazione dell'origine dati foglio di calcolo e l'inserimento automatico dei dati del foglio di calcolo nella tabella di gestione temporanea.

Impostazioni origine dati

La Tabella di origine è il nome del foglio di lavoro dell'origine dati Levels Sheet XLSX, `Sheet1`. Se il file XLSX contiene più fogli, i nomi aggiuntivi vengono visualizzati sotto Levels Sheet. Questo esempio utilizza solo l'origine dati Levels Sheet, ma è possibile visualizzare le altre origini dati nell'elenco. I caricatori livelli di Planning possono accedere a qualsiasi dato di gestione temporanea, indipendentemente dall'origine dati.

Abilitare Crea livello se non trovato nella pianificazione. Questa impostazione crea nuovi livelli se il caricatore non riesce a trovare i livelli con lo stesso nome in Adaptive Planning.

Mappatura colonne

A causa del formato e delle colonne del foglio di calcolo dell'origine dati, le mappature delle colonne per questo caricatore devono essere:

Colonna di pianificazione	Colonna di origine
ID padre	ParentId
ID livello	ID
Nome livello	Livello

Tenere presente che la Colonna di origine fa riferimento a un ID univoco per ogni livello. La riga Nome colonna fa riferimento al nome del livello.

Per questo esempio non sono necessarie regole aziendali.

Fare clic su Salva nel pannello Azioni.

Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore

Una volta salvato il caricatore, fare clic su Anteprima output caricatore nel pannello Azioni.

Rivedere lo Stato anteprima output caricatore per confermare l'assenza di errori.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

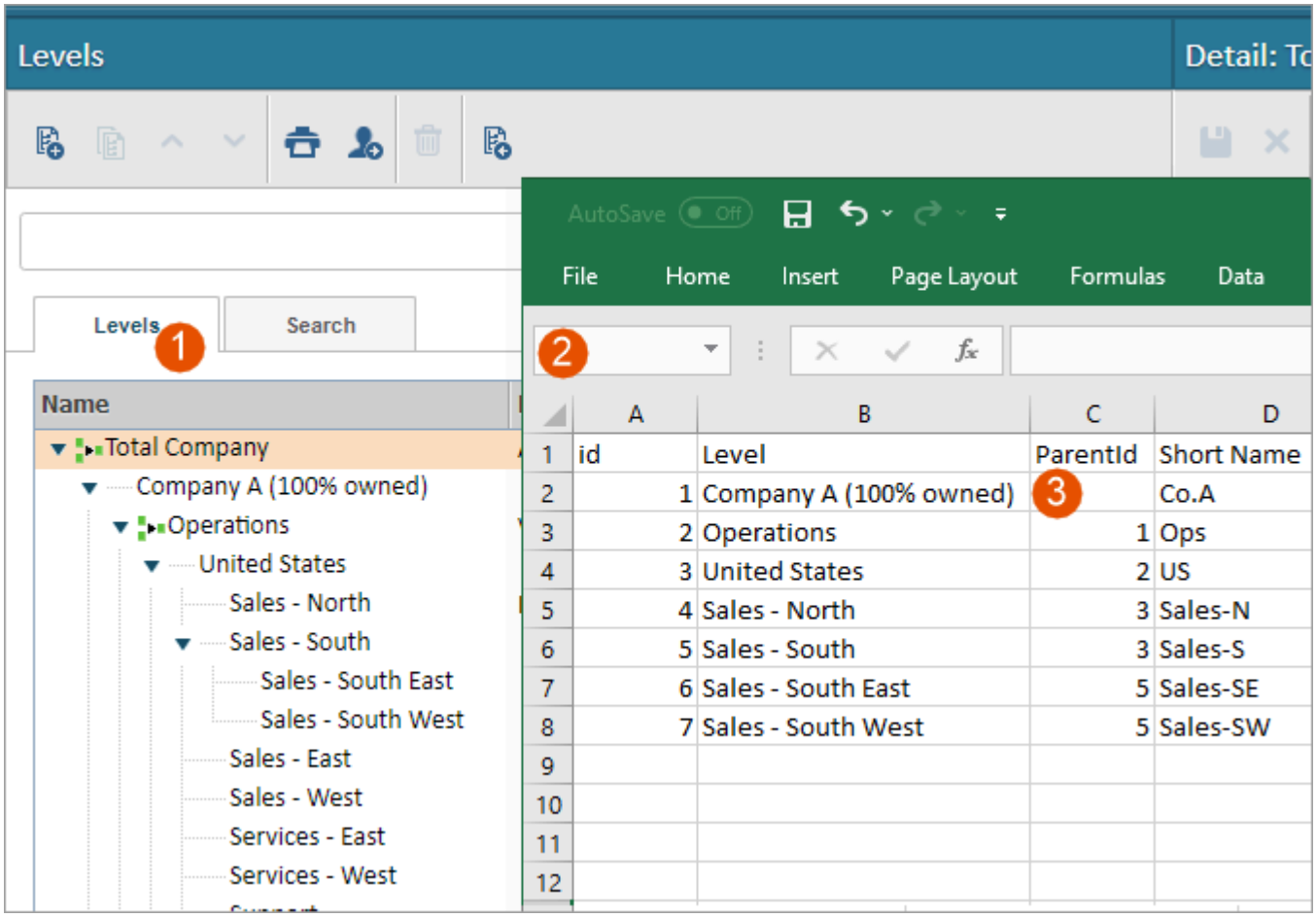
Eseguire il caricatore

Dopo la verifica dell'anteprima dell'output, il caricatore è pronto per il caricamento. Fare clic su Esegui manualmente nel pannello Azioni per eseguirlo.

Il caricatore è anche pronto per essere incluso in un'attività di integrazione pianificata eseguibile automaticamente.

Visualizzare i livelli caricati

Questa schermata illustra i risultati del caricamento dei livelli.



Opzione	Descrizione
1	Struttura ad albero espansa all'interno dei livelli > di gestione dei modelli > di modellazione
2	Foglio di calcolo formattato per l'importazione
3	Colonna ParentId

Se la colonna ParentId viene lasciata vuota, il primo livello della gerarchia, Total Company, diventa il livello padre.

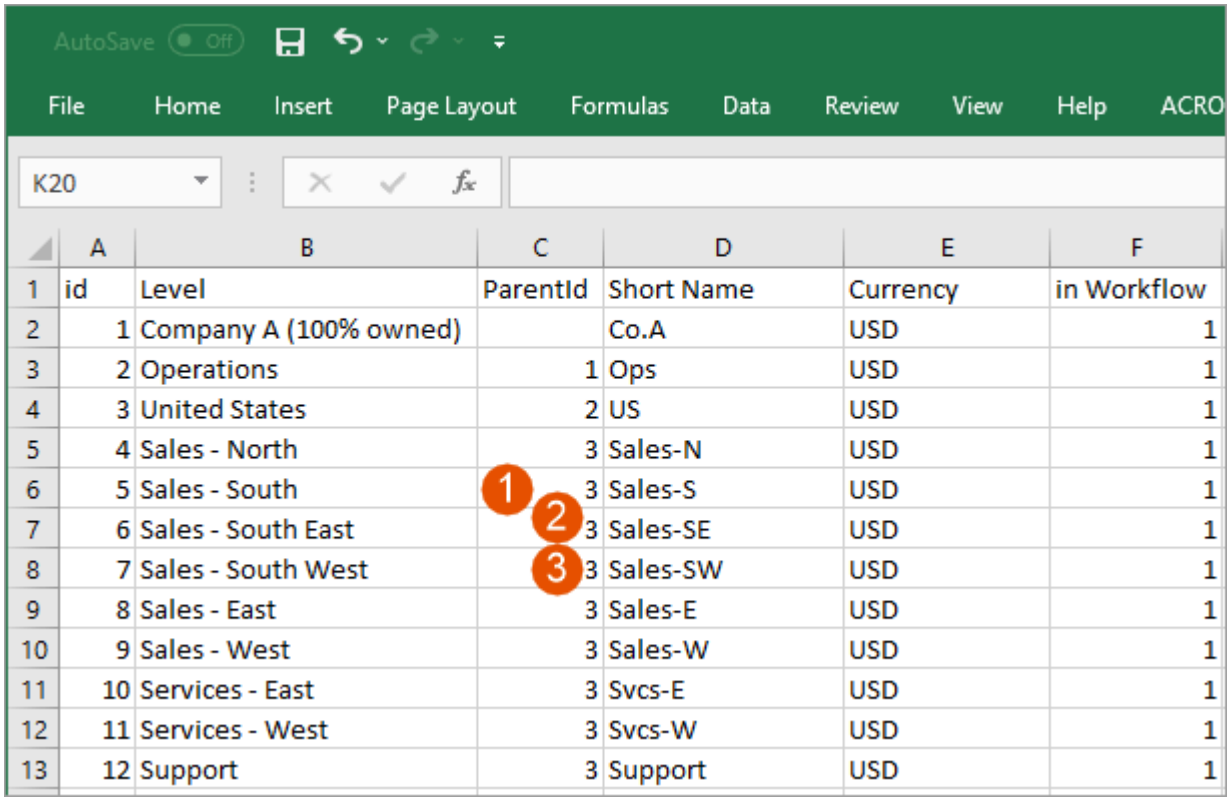
Modificare il padre dei livelli

Per modificare il padre dei livelli esistenti con il caricatore, specificare l'ID del nuovo padre nella colonna ParentId del livello che si desidera spostare. Esempio: prendere i risultati dall'alto, se lo si desidera `Sales - South East` e `Sales - South West` per diventare figli diretti di `United States` in modo che l'albero abbia il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
Total Company
|__Company A (100% owned)
   |__Operations
      |__United States
         |__Sales - North
         |__Sales - South
         |__Sales - South East
         |__Sales - South West
         |__Sales - East
         |__Sales - West
         |__Services - East
         |__Services - West
         |__Support
     |__Canada
     |__United Kingdom
...
```

Il foglio di calcolo dell'origine dati avrà il seguente aspetto:



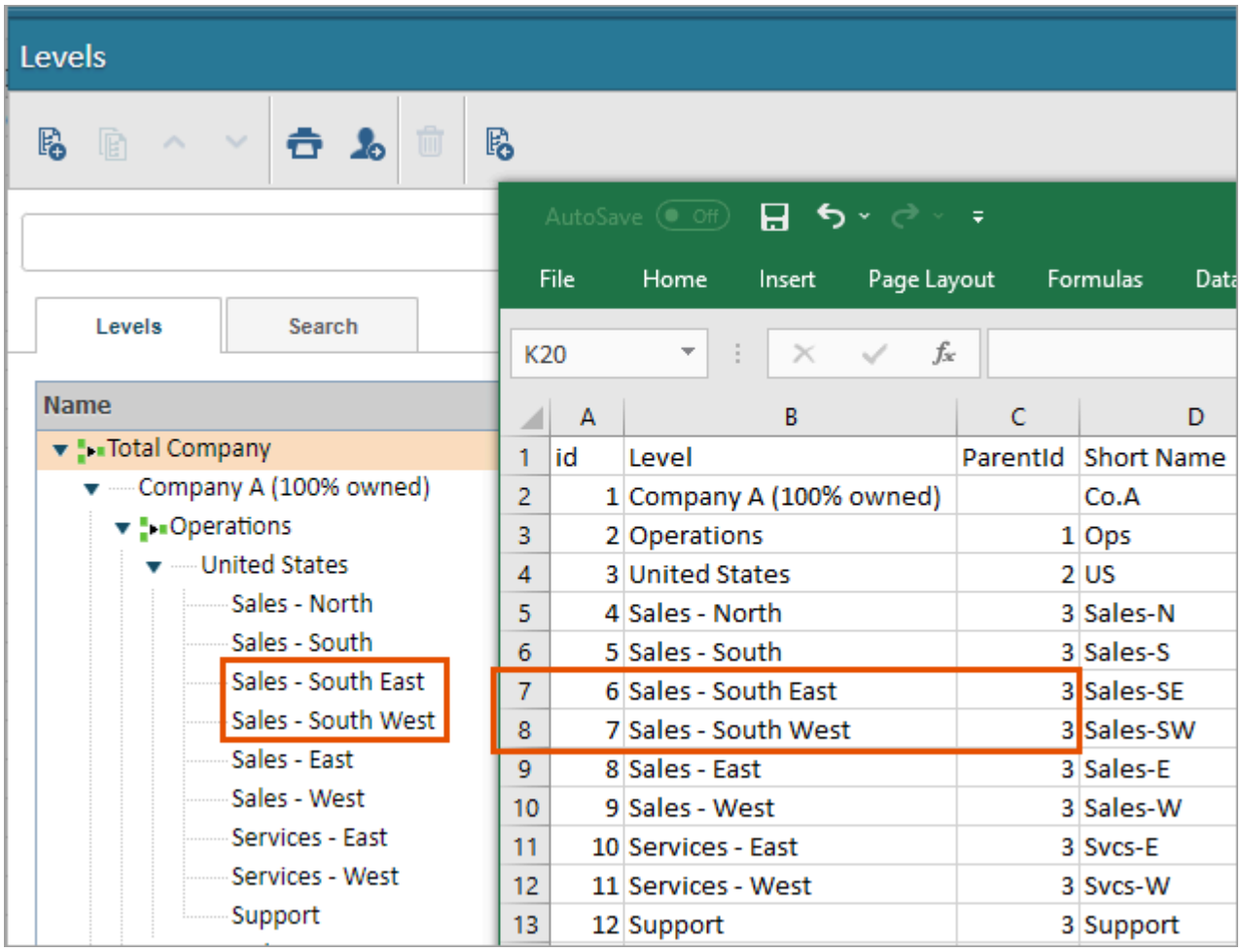
id	Level	ParentId	Short Name	Currency	in Workflow
1	Company A (100% owned)		Co.A	USD	1
2	Operations	1	Ops	USD	1
3	United States	2	US	USD	1
4	Sales - North	3	Sales-N	USD	1
5	Sales - South	3	Sales-S	USD	1
6	Sales - South East	3	Sales-SE	USD	1
7	Sales - South West	3	Sales-SW	USD	1
8	Sales - East	3	Sales-E	USD	1
9	Sales - West	3	Sales-W	USD	1
10	Services - East	3	Svcs-E	USD	1
11	Services - West	3	Svcs-W	USD	1
12	Support	3	Support	USD	1

Opzione	Descrizione
1	Sales - S
2	Sales - SE
3	Sales - SW

`United States` è il padre di `Sales - South`. Anche gli Stati Uniti diventeranno il padre di `Sales - South East` e `Sales - South West` come indicato nella colonna ParentId. Gli altri elementi di pari livello vengono elencati al di sotto di tali livelli, per garantire che vengano caricati nell'ordine desiderato.

Il risultato del caricamento del foglio di calcolo sarebbe il seguente:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Si noti che `United States` è ora il padre di `Sales - South East` e `Sales - South West`, come indicato dalla colonna ParentId nel foglio di calcolo.

Associare attributi ai livelli

È possibile associare attributi esistenti ai livelli, indicando le mappature per gli attributi. La scheda Mappatura colonne nel caricatore indica le dimensioni e gli attributi sotto forma di colonne dopo Inizio importi effettivi e Fine importi effettivi. Solo gli attributi già esistenti in Adaptive Planning possono essere associati ai livelli.

Guarda il video: 1m 42s

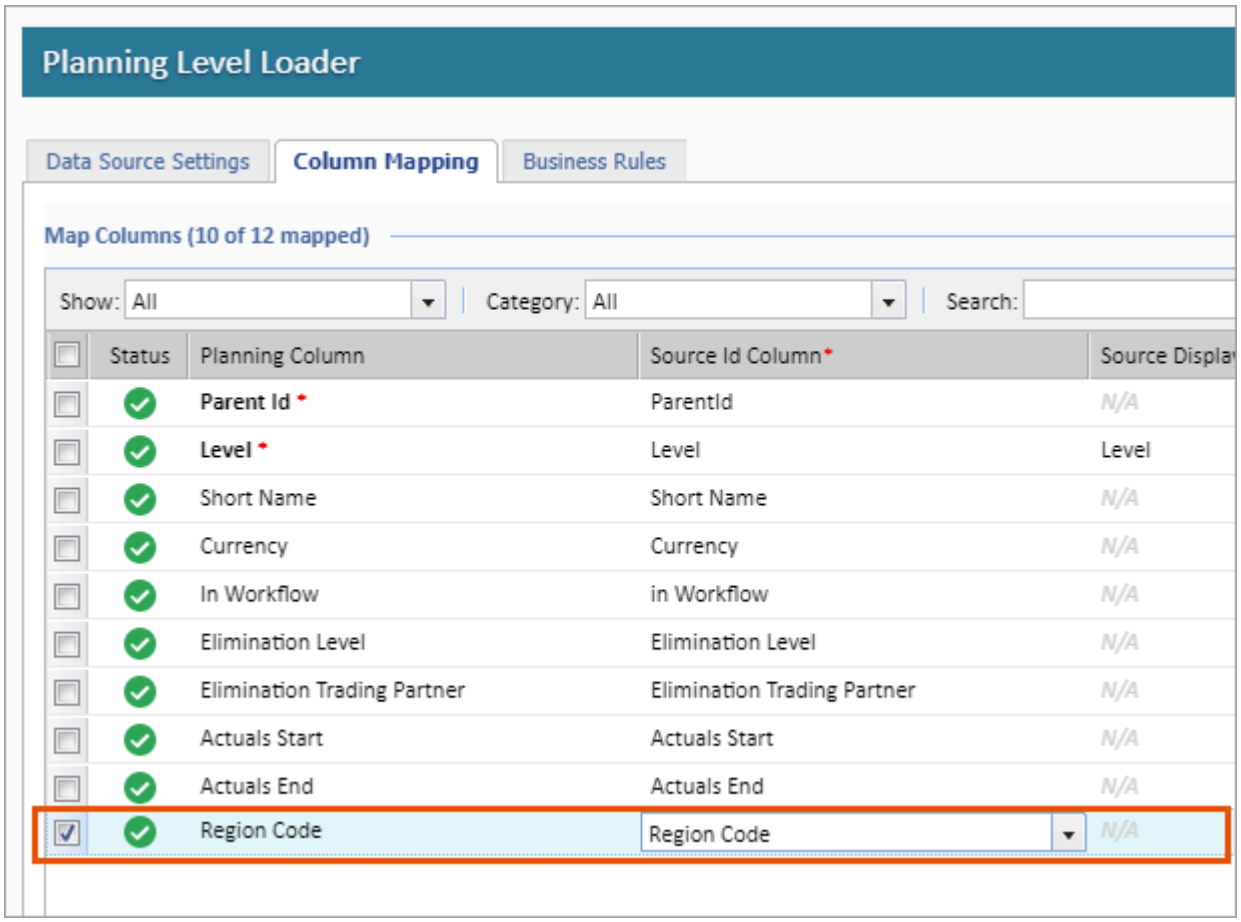
Per creare nuovi valori attributo durante il caricamento, assicurarsi che l'opzione L'importazione dei livelli crea automaticamente i valori attributo sia abilitata per l'attributo nell'amministratore Attributi di livello.

Un'origine dati foglio di calcolo per il livello ha una colonna per ogni attributo di livello. In questo esempio è presente un attributo di livello, Codice area geografica. Ciascun livello di vendita riceve un valore attributo di livello Codice area geografica:

Si noti che `Sales - North` ha `N20` come valore attributo che non esiste già in Adaptive Planning. A causa dell'impostazione del Codice area geografica nell'amministratore attributo di livello, N20 verrà creato come nuovo valore attributo di livello quando si esegue il caricatore livelli.

L'attributo di livello Codice area geografica è disponibile come colonna all'interno di Mappatura colonne perché è un attributo di livello disponibile in Adaptive Planning:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Il risultato del caricamento del foglio di calcolo con il caricatore livelli creerebbe il valore dell'attributo `N20` per `Region Code` e associare immediatamente `N20` con il livello `Sales - North`.

Aggiornare in blocco nomi o codici

Consultare Livello successivo: Utilizzo di Adaptive Integration per l'aggiornamento in blocco di nomi/codici dimensioni personalizzate.

Esempio: Caricare valori dimensione da origini dati foglio di calcolo

Questo esempio illustra il caricamento in un elenco di clienti CRM da un'origine dati di un foglio di calcolo Adaptive Planning utilizzando il caricatore dimensioni di Planning. Si presuppone che esista già una dimensione gerarchica denominata Customer.

L'obiettivo finale è aggiungere diversi valori dimensione direttamente sotto la dimensione gerarchica Customer come sequenza CRM Customers, in modo che la struttura ad albero abbia il seguente aspetto:

```
Customer
|__Customer 1
|__Customer 2
|__CRM Customers
   |__R.G. Barry Corporation
   |__Sierra Bancorp
   |__SkullCandy, Inc.
   ...
|__StoneMore Partners L.P.
|__ScanSource, Inc.
...
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

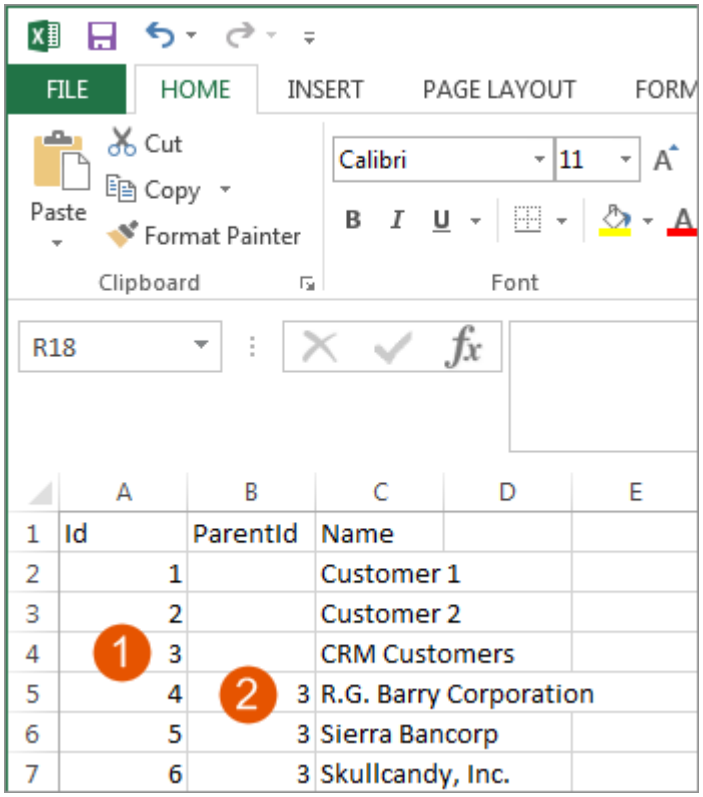
Formattare il foglio di calcolo CRM Customer

I fogli di calcolo utilizzati per l'importazione nel caricatore dimensioni di Planning richiedono una formattazione specifica per distinguere tra valori dimensione padre e valori dimensione figlio.

Le colonne obbligatorie sono tre:

- Id: identificatore univoco del valore dimensione nel sistema di origine.
- ParentId: ID del padre del valore dimensione nel sistema di origine, se il valore ha un padre.
- Name: nome della dimensione nel sistema di origine che dovrebbe corrispondere al valore dimensione di Planning, se presente in Planning, per la prima esecuzione del caricatore.

La colonna Id identifica in modo univoco ogni valore dimensione. La colonna ParentId indica l'Id a cui i valori dimensione fanno riferimento come padre. Per i caricamenti a livello radice, ParentID deve essere null.



Id	ParentId	Name
1		Customer 1
2		Customer 2
3		CRM Customers
4	3	R.G. Barry Corporation
5	3	Sierra Bancorp
6	3	Skullcandy, Inc.

Opzione	Descrizione
1	Colonna ID
2	Colonna ParentId

Nota: Se sono presenti nomi duplicati per i valori, nel file XLSX dell'origine dati è necessaria una colonna aggiuntiva Code. Il codice identifica in modo univoco i valori dimensione quando sono presenti nomi valori dimensione duplicati.

Si noti che l'Id di CRM Customers è 3. La colonna ParentId fa riferimento a questo Id pari a 3 per contrassegnare tutti i valori dimensione che ne diventeranno valori figli.

Non è necessario includere la dimensione Customer nel foglio di calcolo perché verrà selezionata nelle Impostazioni origine dati del caricatore.

Creare un'origine dati Foglio CRM per il caricatore dimensioni di Planning

Utilizzando il foglio di calcolo mostrato sopra, creare un'origine dati foglio di calcolo con nome Foglio CRM.

Importare il contenuto del foglio origine dati per popolare l'area di gestione temporanea.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Configurare le impostazioni del caricatore dimensioni di Planning

Dopo che l'origine dati foglio di calcolo è stata creata e i relativi dati sono stati inseriti nella tabella di gestione temporanea, è possibile configurare il caricatore.

Impostazioni origine dati	La Tabella di origine è il Foglio1 dell'origine dati CRM Sheet. Questo esempio utilizza solo l'origine dati CRM Sheet, mentre le altre origini dati sono visualizzabili nell'elenco. I caricatori dimensioni di pianificazione possono accedere a qualsiasi dato di gestione temporanea, indipendentemente dall'origine dati. Selezionare *Cliente* come Dimensione pianificazione. Selezionare Crea valore dimensione se non trovato nella pianificazione.
Mappatura colonne	A causa del formato e delle colonne del foglio di calcolo dell'origine dati, le mappature delle colonne per questo caricatore devono essere: Colonna di pianificazione: Colonna di origine ID padre: ParentId ID cliente: ID Nome cliente: Name Per questo esempio non sono necessarie regole aziendali. Salvare il caricatore facendo clic su Salva nel pannello Azioni.

Visualizzare l'anteprima dell'output del caricatore

Una volta salvato il caricatore, fare clic su Anteprima output caricatore nel pannello Azioni.

Rivedere lo Stato anteprima output caricatore per confermare l'assenza di errori.

Eseguire il caricatore

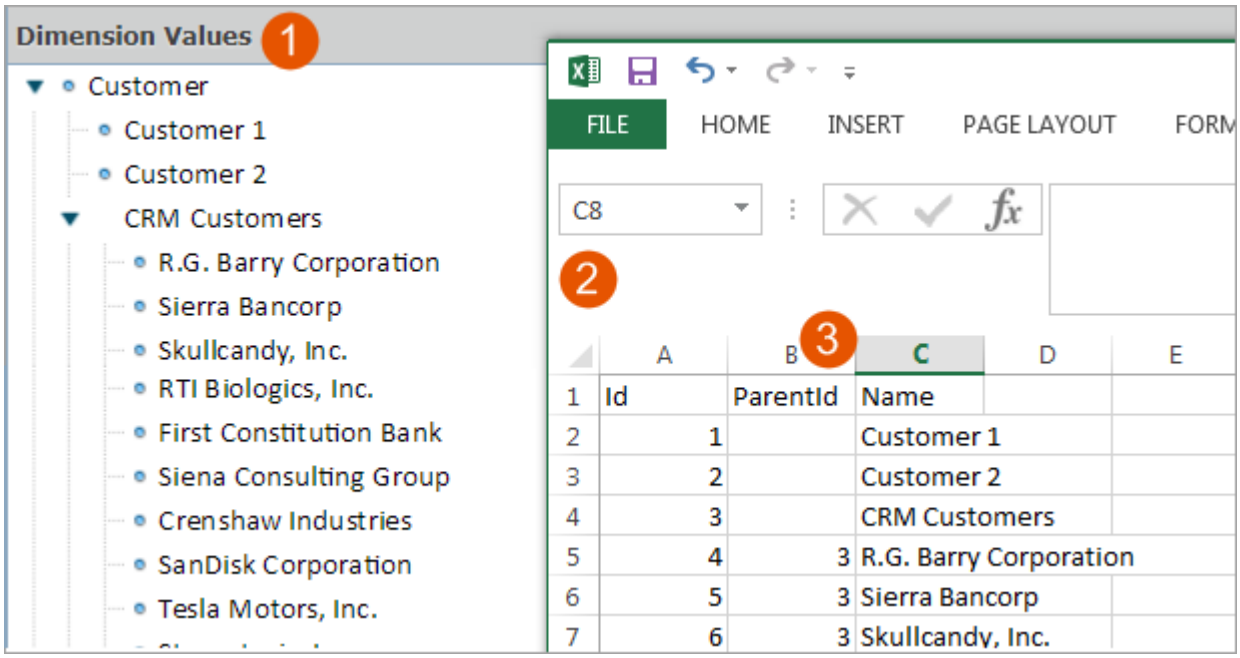
Dopo la verifica dell'anteprima dell'output, il caricatore è pronto per il caricamento. Fare clic su Esegui manualmente nel pannello Azioni per eseguirlo.

Il caricatore è anche pronto per l'inserimento in un'attività di integrazione pianificata, che può essere eseguita automaticamente.

Visualizzare i valori dimensione caricati

La schermata seguente illustra i risultati del caricamento dei valori dimensione Customer. Il riquadro a sinistra mostra la struttura ad albero espansa all'interno di Modeling > Model Management > Dimensions. Il valore dell'elenco a discesa *C8* mostra il foglio di calcolo formattato per l'importazione. Se la colonna ParentId viene lasciata vuota, la dimensione di pianificazione scelta nell'elenco a discesa Impostazioni origine dati del caricatore dimensioni di Planning diventa la dimensione padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Opzione	Descrizione
1	Riquadro Valori dimensione: gerarchie Customer e CRM Customers
2	Foglio di calcolo formattato per l'importazione
3	Colonna ParentId

Customer, nella parte superiore dell'elenco Valori dimensione a sinistra, è stata selezionata come Dimensione di pianificazione nell'elenco a discesa Impostazioni origine dati del caricatore.

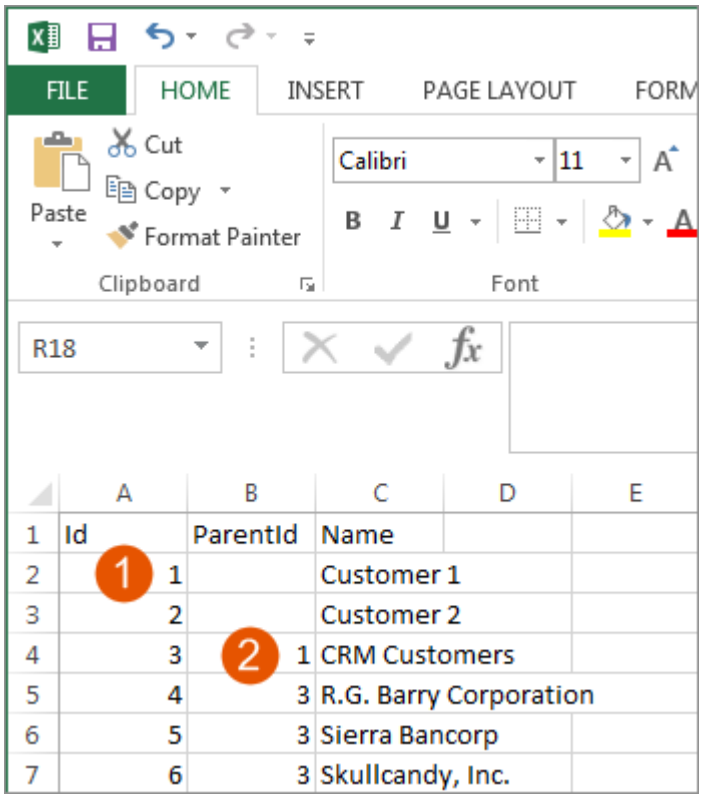
Modificare il padre dei valori dimensione

Per modificare il padre dei valori dimensione esistenti con il caricatore, fornire l'ID del nuovo padre nella colonna ParentId del valore dimensione che si desidera spostare. Esempio: utilizzando il risultato dell'esempio precedente, se si desidera che CRM Customers diventi figlio del Cliente 1 in modo che la struttura ad albero abbia il seguente aspetto:

```
Customer
|__Customer 1
   |__CRM Customers
      |__R.G. Barry Corporation
      |__Sierra Bancorp
      |__SkullCandy, Inc.
      ...
|__Customer 2
|__StoneMore Partners L.P.
|__ScanSource, Inc.
...
```

Il foglio di calcolo dell'origine dati avrà il seguente aspetto:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

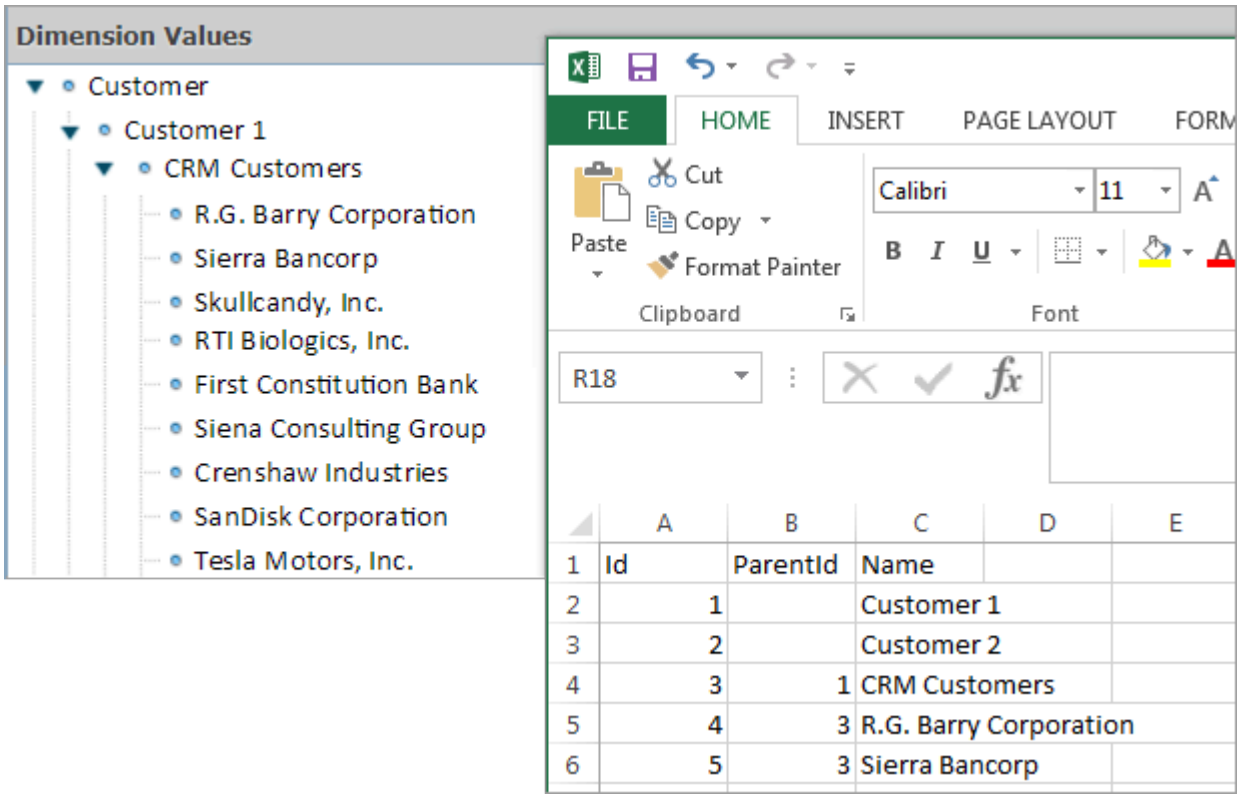


Opzione	Descrizione
1	Colonna ID
2	Colonna ParentId

L'id di Customer 1 è 1. Diventerà il padre di CRM Customers, come indicato nella colonna parentId di CRM Customers.

Il risultato del caricamento del foglio di calcolo sarebbe il seguente:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Si noti che Customer 1 è il padre di CRM Customers, come indicato nella colonna parentId del foglio di calcolo.

Associare gli attributi alle dimensioni elenco
È possibile associare gli attributi alle dimensioni elenco mappandoli senza indicare un ID padre.

Una *dimensione elenco* è una dimensione completamente non gerarchica. Non sono presenti sottodimensioni né gerarchie di valori dimensione, ma solo un elenco semplice di valori.

Un'origine dati foglio di calcolo per la dimensione elenco Prodotto dovrebbe includere colonne per ogni attributo di dimensione, ad esempio Gruppo, Colore e Dimensione.

Le colonne per Gruppo, Colore e Dimensione contengono gli attributi per la dimensione prodotto.

Selezionare una dimensione elenco nelle Impostazioni origine dati del caricatore.

Gli attributi per Prodotto diventano disponibili come colonne in Mappatura colonne, perché questa dimensione è una dimensione elenco.

Se si trattasse di una dimensione gerarchica, queste colonne aggiuntive non sarebbero disponibili per la mappatura delle colonne.

Aggiornare in blocco nomi o codici

Consultare Livello successivo: Utilizzo di Adaptive Integration per l'aggiornamento in blocco di nomi/codici dimensioni personalizzate.

Riferimenti: Messaggi di registro per i caricatori livelli di Planning

Dettagli
Il caricatore livelli di Planning registra i messaggi di creazione, aggiornamento, errore e avviso generati durante un caricamento.

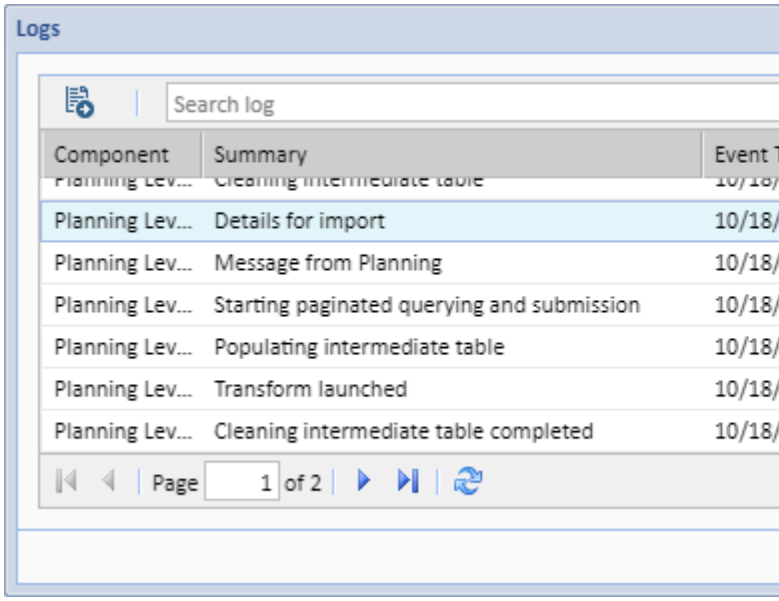
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Ogni riga del registro contiene un massimo di 100 voci Livello. Passare il puntatore del mouse su un elemento nel registro per visualizzare gli elementi aggiornati o creati. Fare clic su per scaricare il registro completo come foglio di calcolo.

Suggerimento: Best practice: scaricare i registri se si desidera utilizzarli in un secondo momento. I registri restano disponibili fino a 1 settimana dopo l'esecuzione del caricatore.

Dettagli per i livelli di importazione

Questo messaggio specifica un URL utilizzabile per scaricare un file XML compresso con la risposta completa dell'API updateLevels all'esecuzione del caricatore.



Facendo clic sull'URL si accede a una pagina che contiene una descrizione del file e un collegamento per scaricarlo. I download vengono eliminati dall'istanza dopo sette giorni.

Il file zip del download contiene il codice XML della risposta completa.

```
<?xml version='1.0'
 encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
  <messages>
    <message type="INFO">Level was
 saved successfully.</message>
  </messages>
  <output>
    <levels
 deleteWorkflowSilently="0"
 deleteActualsSilently="0">
     <level id="1" name="Total
 Company" currency="USD"
 shortName="TotalCo"
 eliminationLevel="1"
 eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="1"
 proceedWithWarnings="0" status="">
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        <level id="201"
 name="Company A (100% owned)"
 currency="USD" shortName="Co.A"
 eliminationLevel="0"
 eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="0"
 proceedWithWarnings="1" status="">
          <level id="164"
 name="Operations"
 currency="USD" shortName="Ops"
 eliminationLevel="1"
 eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="0"
 proceedWithWarnings="1" status="">
            <level id="165"
 name="United States" currency="USD"
 shortName="US" eliminationLevel="0"
 eliminationTradingPartner="1"
 inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="0"
 proceedWithWarnings="1" status="">
              <level id="166"
 name="Sales - North"
 currency="USD" shortName="Sales-
N" eliminationLevel="0"
 eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="0"
 proceedWithWarnings="1" status="" /
>
              <level id="167"
 name="Sales - South"
 currency="USD" shortName="Sales-
S" eliminationLevel="0"
 eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="0"
 proceedWithWarnings="1" status="">
                <level id="321"
 name="Sales - South East"
 currency="USD" shortName="Sales-
S" eliminationLevel="0"
 eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="0"
 proceedWithWarnings="1" status="" /
>
                <level id="322"
 name="Sales - South West"
 currency="USD" shortName="Sales-
S" eliminationLevel="0"
 eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="0"
 proceedWithWarnings="1" status="" /
>
              </level>
            </level>
          </level>
        </level>
      </level>
    </levels>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  </output>
</response>
```

Messaggi di creazione/aggiornamento

Esempio di messaggio di creazione/aggiornamento

```
Level was saved
 successfully.
```

Messaggio di avviso per registrazioni entrate consecutive

I messaggi vengono visualizzati per i livelli quando il caricatore rileva attributi non trovati nell'origine Adaptive Planning. Il caricatore livelli di Planning non crea automaticamente gli attributi. Per evitare che venga visualizzato questo messaggio, assicurarsi che gli attributi esistano già.

Esempio di avviso

```
The following
 attributes were
 not recognized
 for the level
 HQ: Color
```

Messaggio di errore

Questi messaggi vengono visualizzati quando il caricatore rileva un livello nell'origine già esistente Adaptive Planning.

Esempio di errore

```
Following Source
 Level values
 have duplicate
 names: 1,8
```

Descrizioni dei messaggi di errore e di avviso

Tipo	Messaggio	Descrizione
Errore	Errore interno.	Si è verificato un errore nell'istanza.
Errore	Le dimensioni di sistema non possono essere aggiornate tramite API.	Solo le dimensioni personalizzate possono essere aggiornate.
Errore	L'ID "{0}" non esiste.	L'ID "456" non esiste. L'ID indicato non corrisponde ad alcun ID nell'istanza.
Errore	{0} "{1}" deve essere un valore intero compreso tra {2} (incluso) e {3} (incluso).	L'ID dimensione "-3" deve essere un valore intero compreso tra 1 (incluso) e 2.147.483.647 (incluso).
Errore	"{1}" {0} non può avere una lunghezza superiore a {2} caratteri.	Il nome dimensione "un nome molto lungo" è troppo lungo. Non deve contenere più di N caratteri.
Errore	{0} non può essere vuoto.	Il nome della dimensione non può essere vuoto.
Errore	Esiste già una dimensione con il nome "{0}".	La dimensione Prodotto esiste già nell'istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Descrizione
Errore	"{0}" è troppo lungo. Non deve contenere più di {0} caratteri.	Il nome abbreviato "nome molto lungo" è troppo lungo. Non deve contenere più di 5 caratteri.
Errore	Dimensione con ID "{0}" inesistente.	Dimensione con ID "123" inesistente. L'ID di una dimensione non corrisponde a nessun ID dimensione nell'istanza.
Errore	{0} "{1}" deve essere un valore intero compreso tra {2} (incluso) e {3} (incluso).	L'ID valore dimensione "-3" deve essere un valore intero compreso tra 1 (incluso) e 2.147.483.647 (incluso).
Errore	"{1}" {0} non può avere una lunghezza superiore a {2} caratteri.	Il nome valore dimensione "più di 5 caratteri" è troppo lungo. Non deve contenere più di X caratteri.
Errore	"{0}" NON è consentito come nome.	"Questo" è una parola riservata che non può essere utilizzata come nome.
Errore	{0} non può essere vuoto.	Il nome del valore dimensione deve contenere un valore.
Errore	Esiste già un valore dimensione con il nome "{0}".	I nomi dei valori dimensione devono essere univoci all'interno di una dimensione.
Errore	Nell'istanza di Planning esiste già un valore dimensione con il nome "{0}" per l'ID valore dimensione {0}.	Nell'istanza esiste già un valore dimensione "Computer" per l'ID valore dimensione "317".
Errore	Un valore dimensione con nome "{0}" è già presente nel payload {0} volte.	Un valore dimensione "Computer" è stato rilevato due volte nel payload.
Errore	Dimensione/valore dimensione mancante nei dati.	Non è stata definita nessuna dimensione o valore dimensione.
Errore	Input non valido. I dati di input devono essere un documento XML valido.	L'input non è un file XML.
Errore	Un valore dimensione non può essere padre di se stesso.	Un valore dimensione fa riferimento a se stesso come padre.
Errore	Il nodo padre "{0}" diventa figlio del relativo nodo figlio diretto/indiretto corrente "{1}".	Il nodo padre "2" è impostato per diventare il figlio del suo attuale nodo figlio diretto o indiretto "3". Un nodo padre è impostato per diventare figlio di se stesso o di uno dei suoi figli.
Errore	{0} "{1}" non valido.	Il nome dimensione "foo(+)" contiene il carattere riservato "+" e non è valido. + e - sono caratteri non validi per un nome dimensione.
Errore	{0} "{1}" non valido.	Nome valore dimensione "foo(+)" non valido. Il nome valore dimensione "foo(-)" non è valido. + e - sono caratteri non validi per il nome di un valore dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Descrizione
Errore	Il livello "{0}" è duplicato nel payload oppure esiste già nel sistema con ID "{1}".	Più nuovi livelli contengono lo stesso nome. Assicurarsi che sia presente un solo record {0}. o I livelli che eseguono il rollup al primo livello hanno un valore nel campo Rollup a. Specificare un valore vuoto nel campo "Rollup a" per questo record.
Avviso	useOnLevels e listDimension non possono essere entrambe "1".	Le dimensioni elenco non possono avere padri.
Avviso	Valore "autoCreate" non valido "x". Il valore deve essere "1" o "0".	Valori diversi da 1 o 0 per le proprietà a valore fisso (ad es. listDimension="1999") lasciano invariata la proprietà e generano un avviso.
Avviso	Valore "listDimension" non valido "w". Il valore deve essere "1" o "0".	I nomi dimensione e i nomi valore dimensione troppo lunghi generano avvisi e lasciano invariata la proprietà dell'elemento.
Avviso	Valore "keepSorted" non valido "z". Il valore deve essere "1" o "0".	Un tentativo di modificare un'impostazione listDimension o useOnLevels in una combinazione non valida genera un avviso e il flag rimane invariato.
Avviso	Valore "useOnLevels" non valido "y". Il valore deve essere "1" o "0".	Se si tenta di creare una combinazione di visibilità di una versione non valida (con la dicitura allVersions=true, ma specificando poi le versioni) viene generato un avviso, l'impostazione di "visible" in conflitto viene ignorata e viene rispettata l'impostazione di allVersions.
Avviso	Un valore dimensione elenco non può avere padri.	Le dimensioni elenco non sono gerarchiche e non devono avere padri.
Avviso	Un nome valore dimensione non può essere uguale al relativo nome di dimensione.	I valori dimensione non possono avere lo stesso nome della dimensione corrispondente.
Avviso	"{1}" {0} non può avere una lunghezza superiore a {2} caratteri.	Il nome abbreviato del valore dimensione "una frase molto lunga" è troppo lungo. Non deve contenere più di 5 caratteri.
Avviso	L'attributo dimensione {0} non è associato alla dimensione {1}.	Nell'input è stato specificato un attributo. Tale attributo non è associato alla dimensione indicata. Verificare quali attributi sono associati alla dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Messaggi di registro per i caricatori dimensioni di Planning

Importante: Le richieste del caricatore dimensioni di Planning sono limitate all'aggiornamento di un massimo di 10.000 valori dimensione in una dimensione gerarchica o di 40.000 valori dimensione in una dimensione fissa. Questi limiti non si applicano alla creazione di nuovi valori dimensione all'interno di una richiesta del caricatore.

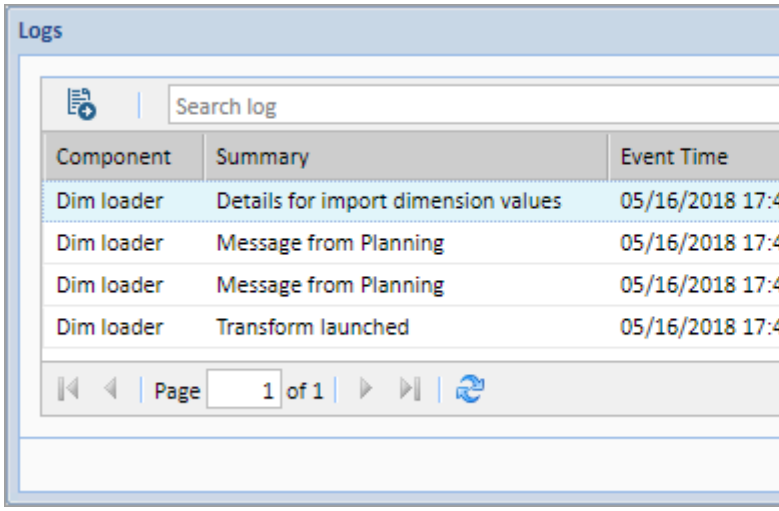
Dettagli

Il caricatore dimensioni di Planning registra i messaggi di creazione, aggiornamento, errore e avviso generati durante un caricamento.

Ogni riga del registro contiene un massimo di 100 voci valore dimensione. Passare il puntatore del mouse su un elemento nel registro per visualizzare gli elementi aggiornati o creati. È possibile scaricare il registro completo del caricamento come foglio di calcolo facendo clic su  .

Suggerimento: Best practice: scaricare i registri se si desidera utilizzarli in un secondo momento. I registri restano disponibili fino a 1 settimana dopo l'esecuzione del caricatore.

Details for Import Dimension Values	Questo messaggio specifica un URL utilizzabile per recuperare un file XML compresso con la risposta completa dell'API updateDimensions all'esecuzione del caricatore.



Quando si visita l'URL, si accede a una pagina che descrive il file e consente di scaricarlo. I download vengono eliminati dopo sette giorni.

Il file zip del download contiene il codice XML della risposta completa.

```
<?xml version='1.0'
 encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
  <messages>
    <message type="INFO">Dimension
 was saved successfully.</message>
  </messages>
  <output>
    <dimensions>
      <dimension id="4"
 name="CountryRegion" shortName=""
 autoCreate="0" listDimension="0"
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 keepSorted="0" useOnLevels="0"
 status="">
        <dimensionValue id="132"
 name="Venezuela" shortName="VEN"
 description="Land of the Anaconda"
 status="updated" />
      </dimension>
    </dimensions>
  </output>
</response>
```

Messaggi di creazione/aggiornamento

Questi messaggi vengono visualizzati quando la creazione o l'aggiornamento dei valori dimensione è stato completato.

Esempio di messaggio di creazione/aggiornamento

```
The following
 dimension
 values were
 updated Product
 A3, Product A1,
 Product A2.
```

Messaggio di avviso per registrazioni entrate consecutive

Questi messaggi vengono visualizzati per le dimensioni elenco quando il caricatore rileva nell'origine valori attributo che non si trovano in Adaptive Planning. Il caricatore dimensioni di Planning non crea automaticamente i valori attributo.

Esempio di avviso

```
The following
 values were
 not recognized
 for attribute
 Color: Mauve
```

Messaggio di errore

Questi messaggi vengono visualizzati quando il caricatore rileva nell'origine un valore dimensione già esistente in Adaptive Planning.

Esempio di errore

```
Following Source
 Dimension
 values have
 duplicate name:
 2,3
```

Descrizioni dei messaggi di errore e di avviso

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	Errore interno.	Si è verificato un errore nel sistema.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	Le dimensioni di sistema non possono essere aggiornate tramite API.	Solo le dimensioni personalizzate possono essere aggiornate.
Errore	L'ID "{0}" non esiste.	ID "456" inesistente. L'ID indicato non corrisponde ad alcun ID nel sistema.
Errore	{0} "{1}" deve essere un valore intero compreso tra {2} (incluso) e {3} (incluso).	L'ID dimensione "-3" deve essere un valore intero compreso tra 1 (incluso) e 2.147.483.647 (incluso).
Errore	"{1}" {0} non può avere una lunghezza superiore a {2} caratteri.	Il nome dimensione "più di 5 caratteri" è troppo lungo. Non deve contenere più di X caratteri.
Errore	{0} non può essere vuoto.	Il nome dimensione non può essere vuoto.
Errore	Esiste già una dimensione con il nome "{0}".	Esiste già una dimensione con il nome "Prodotto".
Errore	"{0}" è troppo lungo. Non deve contenere più di {0} caratteri.	Il nome abbreviato "più di 5 caratteri" è troppo lungo. Non deve contenere più di 5 caratteri.
Errore	Dimensione con ID "{0}" inesistente.	Dimensione con ID "123" inesistente. L'ID indicato per una dimensione non corrisponde ad alcun ID di dimensione nel sistema.
Errore	{0} "{1}" deve essere un valore intero compreso tra {2} (incluso) e {3} (incluso).	L'ID valore dimensione "-3" deve essere un valore intero compreso tra 1 (incluso) e 2.147.483.647 (incluso).
Errore	"{1}" {0} non può avere una lunghezza superiore a {2} caratteri.	Il nome valore dimensione "più di 5 caratteri" è troppo lungo. Non deve contenere più di X caratteri.
Errore	"{0}" NON è consentito come nome.	"Questo" non è consentito come nome. "Questo" è una parola riservata che non può essere utilizzata come nome. Si applica solo ai nomi dei valori dimensione.
Errore	{0} non può essere vuoto.	Il nome del valore dimensione non può essere vuoto.
Errore	Esiste già un valore dimensione con il nome "{0}".	I nomi dei valori dimensione devono essere univoci all'interno di una dimensione.
Errore	"{0}" è duplicato per gli ID {1}.	"Computer 2A" è duplicato per gli ID 50, 69.
Errore	{0} nuove entità trovate nel payload con valore "{1}".	2 nuove entità trovate nel payload con valore "Computer".
Errore	Dimensione/valore dimensione mancante nei dati.	Non è stata definita nessuna dimensione o valore dimensione.
Errore	Input non valido. I dati di input devono essere un documento XML valido.	L'input non era XML.
Errore	Un valore dimensione non può essere padre di se stesso.	Un valore dimensione fa riferimento a se stesso come padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	Il nodo padre "{0}" diventa figlio del relativo nodo figlio diretto/indiretto corrente "{1}".	Il nodo padre "2" diventa figlio del relativo nodo figlio diretto/indiretto corrente "3". Un nodo padre è impostato per diventare figlio di se stesso o di uno dei suoi figli.
Errore	{0} "{1}" non valido.	Nome dimensione "foo(+)" non valido. Il nome dimensione "foo(-)" non è valido. I caratteri + e - sono caratteri non validi per un nome dimensione.
Errore	{0} "{1}" non valido.	Nome valore dimensione "foo(+)" non valido. Il nome valore dimensione "foo(-)" non è valido. + e - sono caratteri non validi per il nome di un valore dimensione.
Avviso	useOnLevels e listDimension non possono essere entrambe "1".	Le dimensioni elenco non possono avere padri.
Avviso	Valore "autoCreate" non valido "x". Il valore deve essere "1" o "0".	I valori non validi per le proprietà con valore fisso (ad es. listDimension="1999") lasciano invariata la proprietà e generano un avviso.
Avviso	Valore "listDimension" non valido "w". Il valore deve essere "1" o "0".	I nomi dimensione e i nomi dei valori dimensione non validi (per limitazioni di lunghezza e caratteri) sono avvisi, e lasciano invariata la proprietà dell'elemento
Avviso	Valore "keepSorted" non valido "z". Il valore deve essere "1" o "0".	Se si tenta di convertire un'impostazione listDimension o useOnLevels in una combinazione non consentita, verrà visualizzato un avviso ma il flag non verrà modificato.
Avviso	Valore "useOnLevels" non valido "y". Il valore deve essere "1" o "0".	Il tentativo di creare una combinazione di visibilità versioni non valida (allVersions=true ma poi vengono specificate le versioni) dà luogo alla generazione di un avviso e fa sì che l'impostazione di "visible" in conflitto venga ignorata rispettando l'impostazione allVersions.
Avviso	Un valore dimensione elenco non può avere padri.	Le dimensioni elenco non sono gerarchiche e non devono avere padri.
Avviso	Un nome valore dimensione non può essere uguale al relativo nome di dimensione.	I valori dimensione non possono avere lo stesso nome della dimensione corrispondente.
Avviso	"{1}" {0} non può avere una lunghezza superiore a {2} caratteri.	Il nome abbreviato del valore dimensione "più di 5 caratteri" è troppo lungo. Non deve contenere più di 5 caratteri.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Avviso	L'attributo dimensione {0} non è associato alla dimensione {1}.	Nell'input è stato specificato un attributo, ma tale attributo non è associato alla dimensione indicata.

Domande frequenti: Modalità di sostituzione per fogli cubo o fogli standard nei caricatori dati di Planning

Come si configura un caricatore esistente quando le impostazioni di cancellazione sono disattivate e viene eseguito in un'attività senza altri caricatori?	1. Selezionare Abilita modalità sostituzione. 2. Selezionare i conti. Per i fogli cubo: • Selezionare Conti cubo nel foglio per sostituire tutti i conti nel foglio. • Selezionare Modifica parametro. Selezionare Crea Sostituisci conto in modalità importazione e selezionare solo i conti che si desidera caricare. Per i fogli standard: • Selezionare tutti i conti CoGe radice per sostituire tutti i conti CoGe. • Selezionare Modifica parametro. Selezionare Crea Sostituisci conto in modalità importazione e selezionare solo i conti che si desidera caricare. 3. Selezionare i livelli. In uno dei seguenti casi: • Selezionare Tutti i livelli per caricare in tutti i livelli del foglio. • Selezionare Modifica parametro. Selezionare Crea sostituzione livello modalità importazione e selezionare solo i livelli che si desidera caricare. 4. Salvare il caricatore. 5. Selezionare Esegui manualmente e convalidare i risultati.
Come si configura un caricatore esistente quando le impostazioni di cancellazione sono disattivate e viene eseguito in un'attività con una sequenza di caricatori?	Quando il primo caricatore esegue una cancellazione e i caricatori successivi aggiungono solo dati, è consigliabile combinare le origini dati in una tabella di unione. La combinazione di origini dati in una tabella di unione consente di eseguire un caricatore per caricare tutte le origini dati contemporaneamente. Dopo aver combinato le origini dati in una tabella di unione, abilitare la modalità di sostituzione per il caricatore. 1. Selezionare Abilita modalità sostituzione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Selezionare i conti.

   Per i fogli cubo:

   - Selezionare Conti cubo nel foglio per sostituire tutti i conti nel foglio.
   - Selezionare Modifica parametro. Selezionare Crea Sostituisci conto in modalità importazione e selezionare solo i conti che si desidera caricare.

   Per i fogli standard:

   - Selezionare tutti i conti CoGe radice per sostituire tutti i conti CoGe.
   - Selezionare Modifica parametro. Selezionare Crea Sostituisci conto in modalità importazione e selezionare solo i conti che si desidera caricare.

Se non è possibile combinare le origini dati per il caricamento in una tabella unione, assicurarsi che i parametri della modalità di sostituzione specifichino esattamente cosa è necessario sostituire. Se i parametri non sono sufficientemente specifici, è possibile rimuovere involontariamente i dati non contenuti nel caricatore.

1. Selezionare Abilita modalità sostituzione.
2. Selezionare Modifica parametro per creare un nuovo parametro conto. Selezionare Crea Sostituisci conto in modalità importazione e selezionare solo i conti che si desidera caricare.
3. Selezionare Modifica parametro per creare un nuovo parametro di livello. Selezionare Crea sostituzione livello modalità importazione e selezionare solo i livelli che si desidera caricare.
4. Salvare il caricatore.
5. Selezionare Esegui manualmente e convalidare i risultati.

Come si configura un caricatore esistente quando le impostazioni di cancellazione sono attive con parametri specifici di conto e livello selezionati in Impostazioni di cancellazione?

1. Selezionare Abilita modalità sostituzione.
2. Selezionare lo stesso parametro del conto utilizzato nelle impostazioni di cancellazione.
3. Selezionare lo stesso parametro di livello utilizzato nelle impostazioni di cancellazione.
4. Salvare il caricatore.
5. Selezionare Esegui manualmente e convalidare i risultati.

Come si configura un caricatore esistente quando le impostazioni di cancellazione sono attive e tutti i

1. Selezionare Abilita modalità sostituzione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

conti e tutti i livelli sono selezionati in Impostazioni di cancellazione?	2. selezionare i conti. • Per i fogli cubo, selezionare Conti cubo nel foglio. • Per i fogli standard, selezionare Modifica parametro. Selezionare Crea Sostituisci conto in modalità importazione e creare un nuovo parametro. Selezionare tutti i conti CoGe radice da sostituire ai conti CoGe 3. Selezionare Tutti i livelli. 4. Salvare il caricatore. 5. Selezionare Esegui manualmente e convalidare i risultati.
Come si configura un caricatore esistente quando le relative impostazioni di cancellazione sono attive e il caricatore viene eseguito in un'attività come primo caricatore in una sequenza di caricatori?	Gli altri scenari in queste domande frequenti dovrebbero coprire questa situazione. Verificare che il primo caricatore della sequenza non elimini i dati aggiuntivi che i caricatori successivi tentano di caricare. Quando si seleziona Abilita modalità di sostituzione, sostituire i dati solo nelle stesse intersezioni di dati che il caricatore prevede di caricare.

Nota: Se il caricatore genera errori nei registri, contattare l'assistenza per la risoluzione dei problemi. Quando il caricatore viene eseguito, ma i dati non vengono caricati come previsto, rivedere i parametri. I parametri devono essere allineati a quelli caricati o cancellati in precedenza. L'assistenza potrebbe consigliare un impegno con i servizi quando si verificano errori di registro che non è possibile risolvere.

Attività e pianificazioni
Creare attività di integrazione

Prima di iniziare

- Abilitare e configurare l'integrazione di Adaptive Planning.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Designer dati*.

Informazioni su questa attività

È possibile creare attività o insiemi predefiniti di azioni per:

- Estrarre le informazioni dalle origini dati e caricarle in Adaptive Planning.
- Creare processi e filtri di importazione utilizzando caricatori e altre attività.
- Combinare varie operazioni in un'unica operazione contigua.
- Condividere le attività con altri per permettere loro di utilizzarle.

È possibile pianificare l'esecuzione automatica delle attività oppure, in base alle esigenze, gli utenti possono eseguirle su richiesta.

Procedura

1. Selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Espandere Attività nella Libreria dei componenti.
3. Selezionare Crea nuova attività.
4. Selezionare *Attività di integrazione* e

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Immettere un nome significativo che descriva lo scopo dell'attività.
6. Selezionare Crea.
7. (Facoltativo) Selezionare Aggiorna origine dati dopo ogni caricatore per aggiornare automaticamente la tabella di gestione temporanea dopo ogni esecuzione del caricatore nell'attività.

   La tabella di gestione temporanea viene aggiornata indipendentemente dal fatto che l'attività sia ordinata o meno.
8. Selezionare un Livello registro:
   - *Errore*: registra solo gli errori gravi.
   - *Info*: registra tutte le informazioni di base, ad esempio quando è stata aggiornata l'origine dati.
   - *Verbose*: fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello è utilizzato principalmente per il debug o il controllo, perché potrebbe produrre più informazioni di registro di quanto sia possibile per l'uso normale.
9. Selezionare Salva.
10. Trascinare un elemento di pianificazione oraria, giornaliera, settimanale o mensile da Componenti dati alla tabella Impostazioni pianificazione .
11. Completare i campi Pianificazione :

Opzione	Descrizione
Nome	Immettere il nome per la pianificazione.
Esegui	Selezionare la frequenza dall'elenco a discesa. Impostando una frequenza diversa da quella predefinita, gli altri campi vengono modificati di conseguenza.
Informazioni sulla pianificazione	A seconda della frequenza di pianificazione, vengono visualizzate diverse opzioni di pianificazione: • *Ogni ora*: consente di selezionare il minuto dell'ora utilizzando una barra di scorrimento. • *Settimanale*: consente di selezionare il giorno o i giorni in cui si desidera eseguire l'attività e l'ora. • *Mensile*: consente di selezionare il giorno del mese e l'ora.
Fuso orario	Selezionare il fuso orario in cui eseguire l'attività.
Ora locale	Solo visualizzazione per riferimento.
Attivo	Utilizza queste informazioni sulla pianificazione per eseguire l'attività. Se questa casella di controllo è deselezionata, la pianificazione viene salvata in Componenti dati , ma l'attività non viene pianificata. Aggiungere più pianificazioni a un'attività per più scenari di pianificazione. Può essere attiva una sola pianificazione alla volta.
Esegui come utente corrente	Solo visualizzazione

12. Selezionare Salva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

13. Trascinare caricatori e attività da Componenti dati alla tabella Attività e caricatori :
    - Aggiungere caricatori per estrarre i dati, eseguire la manipolazione dei dati e caricare le informazioni in Adaptive Planning.
    - Aggiungere altre attività per creare attività secondarie più piccole come blocchi predefiniti da combinare in attività più grandi. Quando si utilizzano attività secondarie in attività più grandi, è possibile eseguire le stesse operazioni in un ordine diverso a seconda dell'ora del giorno o del mese.

    Quando l'integrazione esegue un'attività, utilizza una raccolta di caricatori e attività e crea un unico elenco di caricatori. Dopo che l'integrazione ha creato l'elenco, vengono aggiornate tutte le origini dati necessarie. I caricatori vengono poi eseguiti in questi gruppi, nell'ordine seguente:
    - Caricatori di metadati di pianificazione Esempio: Caricatori dimensioni di Planning.
    - Caricatori dati di Planning
    - Caricatori con script
    - Caricatori cloud personalizzati

    All'interno dei gruppi, le attività vengono eseguite nell'ordine in cui sono state aggiunte all'attività.
14. Selezionare Salva.

Concedere autorizzazioni per le attività di integrazione

È possibile concedere le autorizzazioni per avviare attività di integrazione a gruppi di utenti, ruoli o singoli utenti. Concedendo le autorizzazioni di avvio agli utenti, questi possono eseguire le attività ma non modificarne le impostazioni. Utilizzare le autorizzazioni di avvio quando si desidera impedire agli addetti alla gestione paghe o alla contabilità di livello inferiore di eseguire delle specifiche attività. La concessione delle autorizzazioni di modifica consente agli utenti di modificare le impostazioni delle attività e di avviare attività. È possibile concedere autorizzazioni di modifica a membri del personale di livello superiore che devono modificare ed eseguire le attività.

Non è possibile gestire le autorizzazioni di visualizzazione o avvio all'interno di Progettazione integrazioni per gli utenti con l'autorizzazione Modello. L'autorizzazione Modello concede l'accesso globale.

Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Operatore di integrazione, Designer dati
- Richiede Integrazione

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Concedere autorizzazioni di avvio o modifica

1. Espandere il riquadro Attività nella Libreria dei componenti.
2. Selezionare l'attività a cui si desidera concedere le autorizzazioni.
3. Selezionare Concedi autorizzazione avvio o Concedi autorizzazione di modifica nel riquadro Azioni.
4. Espandere l'elenco di gruppi, ruoli o utenti nella finestra popup, quindi fare doppio clic su quello a cui si desidera concedere le autorizzazioni. Ogni gruppo, ruolo o utente su cui si fa doppio clic viene aggiunto all'elenco Selezionato.
5. Selezionare Mostra i valori selezionati (passa alla modalità di sola visualizzazione) per vedere chi dispone già delle autorizzazioni.
6. Selezionare Salva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Gestire le notifiche delle attività di integrazione

Prerequisiti

- Per ricevere le notifiche, il destinatario deve aver eseguito l'accesso ad Adaptive Planning almeno una volta.
- Criteri di sicurezza:
  - Autorizzazione *Operatore di integrazione*
  - Autorizzazione *Designer dati*

Contesto

Nota: Se si utilizza la sincronizzazione utenti con Workday HCM e Financials, tutte le notifiche vengono inviate tramite Workday.

È possibile impostare notifiche per gli eventi relativi a un'attività di integrazione. È possibile inviare notifiche a utenti o gruppi quando un'attività ha esito positivo, negativo o entrambi.

Gli utenti con due indirizzi e-mail diversi nei loro campi nome utente ed e-mail ricevono le notifiche a entrambi gli indirizzi e-mail.

Tutte le notifiche vengono registrate in modo permanente nei registri notifiche.

Procedura

1. Selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Selezionare l'attività per la quale si desidera gestire le notifiche.
3. Nel riquadro Azioni, selezionare Gestisci notifiche.
4. Espandere l'elenco di utenti o gruppi e selezionare quelli che si desidera aggiungere all'elenco delle notifiche.
5. Selezionare se si desidera avvisare gli utenti quando l'attività ha esito positivo, negativo o in entrambi i casi.

Visualizzare le notifiche di integrazione

Prima di iniziare

- Abilitare e configurare l'integrazione di Adaptive Planning.
- Se si utilizza SSO SAML con sincronizzazione utenti per sincronizzare i profili Workday e Workday Adaptive Planning degli utenti, sincronizzare gli utenti e abilitare le notifiche con la sincronizzazione utenti. Ciò consente agli utenti sincronizzati di ricevere notifiche di Adaptive Planning Integration. Consultare:
  - Procedura: Configurare SSO SAML in Adaptive Planning for Synced Users.
  - Abilita funzionalità dopo la sincronizzazione utente.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Operatore di integrazione* .

Informazioni su questa attività

Quando Adaptive Planning Integration genera notifiche, queste vengono registrate in modo permanente e visualizzate insieme alle altre notifiche di Adaptive Planning. È possibile visualizzare solo le notifiche di integrazione inviate direttamente all'utente. Le notifiche vengono visualizzate dalla più recente alla meno recente. Nessuno può modificare o eliminare queste notifiche.

Le notifiche possono includere:

- Download del registro del caricatore
- Avvisi del caricatore o delle attività
- Download delle tabelle di gestione temporanea

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Altri avvisi o notifiche di integrazione

Procedura

1. Selezionare l'icona a forma di campana di notifica accanto all'avatar del profilo.
2. Trovare e selezionare una notifica di integrazione.

   Quando si fa clic sui collegamenti in queste notifiche, è possibile:

   - Passare automaticamente ad altre aree di Adaptive Planning.
   - Scaricare il contenuto dalle esecuzioni del caricatore o dalle tabelle di gestione temporanea. Questi collegamenti per il download scadono automaticamente 7 giorni dopo la ricezione della notifica. I collegamenti scadono anche se non si visualizzano le notifiche e si fa clic sui collegamenti per il download.

Visualizzare ed eseguire attività

Quando si accede a Integrazione, la pagina Panoramica attività di integrazione viene caricata per impostazione predefinita. Le attività di integrazione sono insiemi predefiniti di azioni creati come flusso di importazione.

Le attività possono contenere:

- Origini dati multiple
- Caricatori multipli
- Altre attività

Questa panoramica visualizza tutte le attività pianificate e non pianificate che è possibile visualizzare o eseguire.

Ogni riga della Panoramica attività visualizza:

- Nome attività
- Stato attività
- Prossima esecuzione pianificata
- Ultima esecuzione

Navigazione
Dal menu di navigazione, accedere a Panoramica > integrazione.

Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Integrazione > Operatore di integrazione.
- Verificare che un utente con autorizzazioni Integrazione > Designer dati configuri le attività da visualizzare
- Verificare che un utente con autorizzazioni Integrazione > Designer dati abbia concesso le autorizzazioni di avvio per le attività che si desidera eseguire

Visualizzare i dettagli dell'attività

1. (Facoltativo) Fare clic su Attività non riuscite per visualizzare e risolvere i problemi relativi alle attività non riuscite.
2. Fare clic su Nome attività per visualizzare un'attività.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Fare clic sull'esecuzione di un'attività per visualizzarne:
    - Stato
    - Componente
    - Riepilogo
    - Ora evento
    - Livello registro
    - Dettagli
4. (Facoltativo) Selezionare Esegui se si desidera avviare manualmente un'attività e fornire i parametri. I campi obbligatori variano a seconda dell'attività.
    - Le attività per le origini dati foglio di calcolo richiedono un file.
    - Le attività per le origini dati con script potrebbero richiedere parametri di esecuzione.

    Nota: Se si dispone di un'origine dati con script o di un caricatore, viene visualizzato un messaggio con il parametro impostato sul valore predefinito. È possibile sostituire il parametro per quella singola esecuzione manuale. Le attività pianificate utilizzano il parametro predefinito.
5. (Facoltativo) Selezionare Annulla per interrompere l'esecuzione di un'attività.

Attivare Attività pianificate per la configurazione di Planning

Prima di iniziare

- Un'attività creata dall'utente o condivisa con l'utente. Consultare Creare attività di integrazione alla pagina 1799.
- Autorizzazioni di avvio per le attività che si desidera eseguire. Consultare Concedere autorizzazioni per le attività di integrazione alla pagina 1801.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Operatore di integrazione* .

Informazioni su questa attività

Quando si utilizza Planning Configuration Manager per creare il modello Adaptive Planning, è possibile creare un'attività pianificata nella pagina Aggiornamento pianificazione. L'aggiornamento pianificazioni crea un'attività in Design Integrations denominata FPI-Incremental. Mentre le altre attività create dal gestore configurazione vengono eseguite automaticamente, questa attività richiede l'attivazione prima che venga eseguita in base alla pianificazione impostata.

Procedura

1. Selezionare Integrazione > Progetta integrazioni dal menu principale.
2. Espandere il riquadro Attività nella Libreria dei componenti.
3. Per aprire l'attività, selezionare l'attività che si desidera attivare.
4. Nella sezione Impostazioni pianificazione, fare clic sulla freccia dell'elenco a discesa nella pianificazione e selezionare Impostazioni.
5. Selezionare la casella di controllo Attivo.
6. Salvare.

Risultati

I caricatori vengono eseguiti in base alla pianificazione.

Riordinare le attività di integrazione

Prima di iniziare

- Richiede Integrazione.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Designer dati*.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Informazioni su questa attività

È possibile impostare un ordine specifico per le attività in modo che i caricatori vengano eseguiti nella sequenza desiderata.

Nota: Non è possibile pianificare attività secondarie dopo aver abilitato questa funzionalità.

Procedura

1. Selezionare Integration > Design Integrations dal menu principale.
2. Selezionare un'attività dalla Libreria dei componenti.
3. Fare clic su Gestisci ordine di esecuzione dei caricatori nel riquadro Azioni.
4. Per riordinare le attività o i caricatori, fare clic sui pulsanti in ogni riga in Caricatori.
   Gli elementi in alto vengono eseguiti per primi.
5. Salvare l'attività.

Risultati

La finestra di monitoraggio dello stato di avanzamento e i registri enumerano i caricatori durante un'esecuzione per facilitare la risoluzione degli errori.

Esempio

Operazioni successive

Origini dati cloud personalizzate

Introduzione alle origini dati cloud personalizzate

Configurare un'origine dati cloud personalizzata

È possibile configurare un'origine dati cloud personalizzata e rendere disponibili gli script per i designer dati utilizzando il pannello Origini dati nella Libreria dei componenti.

Prima di iniziare

- Verificare si ha accesso a un programmatore esperto con conoscenze ed esperienze approfondite nella programmazione JavaScript.
- Autorizzazioni obbligatorie: Sviluppatore di integrazioni all'interno del set di autorizzazioni amministrative. Consultare Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381.
- Stabilire il servizio indirizzabile a Internet e le credenziali per connettersi all'origine dati cloud personalizzata.
- Leggere la documentazione delle API del sistema esterno a cui si dovrà connettere l'origine dati cloud personalizzata.
- Stabilire il tipo di autorizzazione (OAuth o chiave di sistema) da utilizzare per il sistema esterno.
- Stabilire il formato della risposta (JSON o XML) dal sistema esterno.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Procedura

Creare e configurare un'origine dati cloud personalizzata	1. Selezionare Crea nuova origine dati nel riquadro Origini dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	2. Selezionare Origine dati cloud personalizzata come tipo di origine dati, immettere un nome e fare clic su Crea. 3. Selezionare Parametri o Valori statici che il CCDS consente all'utente di immettere. Ad esempio, l'indirizzo di origine, l'indirizzo di destinazione, gli intervalli dei periodi o altre informazioni specificate dallo script. 4. Selezionare un Livello registro nella scheda Impostazioni origine dati. I diversi tipi di registro sono: • Errore: registra solo gli errori. • Info: registra tutte le informazioni di base, incluso il momento in cui l'origine dati è stata aggiornata. • Dettagli: fornisce informazioni dettagliate su tutte le fasi e le azioni. Questo livello viene utilizzato principalmente per il debug o il controllo. 5. (Facoltativo) Selezionare Credenziali richieste nella scheda Impostazioni origine dati per scegliere le credenziali OAuth. Le credenziali devono essere già presenti nel riquadro Credenziali.
Definire i parametri	Stabilire quali parametri devono essere compilati dal designer dati. È possibile aggiungere e configurare parametri nella scheda Impostazioni designer e farvi riferimento nello script. Ad esempio, è possibile aggiungere come parametri posizione, informazioni GPS, nome utente e password.
Creare e testare gli script	1. Scrivere gli script nella scheda Script. 2. Selezionare Salva dal riquadro Azioni per salvare lo script. 3. Fare clic su Test di connessione nel riquadro Azioni per verificare la connessione.

Accedere a un'origine dati cloud personalizzata e richiedere l'autorizzazione

Per eseguire gli script dell'origine dati cloud personalizzata creati dagli sviluppatori di integrazioni, accedere all'origine dati cloud personalizzata nell'interfaccia utente.

1. Passare a Integrazione > Progettazione integrazioni.
2. Selezionare l'origine dati cloud personalizzata da Origini dati nella Libreria dei componenti. Se OAuth è obbligatorio, fare clic su Richiedi autorizzazione nel riquadro Azioni. Consultare Autenticare con OAuth.

Eseguire l'autenticazione con OAuth

È possibile autenticare l'origine dati dell'origine dati cloud personalizzata presso un provider di servizi OAuth configurando le credenziali OAuth. I designer dati che tentano di utilizzare l'origine dati cloud personalizzata devono eseguire l'accesso e autorizzare una richiesta di accesso.

Nota: Se sono state create credenziali Workday, è possibile utilizzarle per l'autenticazione dell'origine dati cloud personalizzata.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Prerequisiti

- Scarsa familiarità con le origini dati cloud personalizzate? Consultare Concetto: CCDS e Configurare un'origine dati cloud personalizzata (CCDS).
- Autorizzazioni obbligatorie per configurare e autenticare un CCDS con OAuth: Integration Developer in Amministrazione > Insieme di autorizzazioni
- Autorizzazioni obbligatorie per richiedere l'autorizzazione per un progettista dati CCDS: Data Designer in Amministrazione > Insieme di autorizzazioni
- Creare un CCDS o selezionarne uno esistente.

Navigazione


Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni .

Impostazione e configurazione di OAuth

Creare e gestire le configurazioni OAuth utilizzando il riquadro Credenziali nella Libreria dei componenti.

1. Selezionare Crea nuove credenziali nel riquadro Credenziali.
2. Selezionare OAuth1.0a oppure OAuth 2.0, immettere un nome per le credenziali e fare clic su Crea. Le credenziali OAuth 1.0a e OAuth 2.0 utilizzano icone diverse a scopo identificativo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

3. Compilare le Impostazioni:

   Impostazioni OAuth 1.0a include i seguenti campi:

   - Chiave consumer: ID client o identificativo assegnato al client durante il processo di registrazione. La Chiave consumer e la Chiave privata consumer costituiscono la coppia di credenziali per identificare e autenticare il client che effettua la richiesta.
   - Chiave privata consumer: la chiave privata del client.
   - Metodo firma supportato: il metodo di firma predefinito è "HMAC-SHA1" e non può essere modificato.
   - Metodo HTTP servizio token di richiesta: selezionare GET o POST dall'elenco a discesa.
   - Endpoint di servizio token di richiesta: utilizzato dal client per richiedere un set di credenziali del token.
   - Autorizzazione URL reindirizzamento: URL per ottenere le credenziali temporanee per l'identificazione della richiesta di delega.
   - Metodo HTTP servizio token di accesso: selezionare GET o POST in base ai requisiti del servizio token di accesso esterno.
   - Endpoint di servizio token di accesso: URL per recuperare il token per accedere alle risorse protette.
   - Aggiunta parametri OAuth a URL di richiesta: URL per identificare una risorsa che rientra nell'ambito dello schema URI e dell'autorità di denominazione.

   Impostazioni OAuth 2.0 include i seguenti campi aggiuntivi:

   - Chiave consumer: ID client o identificativo assegnato al client durante il processo di registrazione. La Chiave consumer e la Chiave privata consumer costituiscono la coppia di credenziali per identificare e autenticare il client che effettua la richiesta.
   - Chiave privata consumer: la chiave privata del client.
   - URI di reindirizzamento: reindirizza l'utente dopo l'autorizzazione. Lo sviluppatore di integrazioni utilizza questo URI durante la configurazione dell'applicazione OAuth 2.0 sul server di terze parti. Questo campo non può essere modificato.
   - Ambito: l'ambito dei servizi o degli oggetti per le richieste di accesso alle autorizzazioni.
   - Intestazione di autorizzazione obbligatoria: selezionare questa casella di controllo se il fornitore di servizi esterno richiede l'intestazione dell'autorizzazione nella richiesta quando richiede o aggiorna il token di accesso dopo l'autorizzazione.
   - Token di accesso rinnovabile: selezionare questa casella di controllo se il processo di autorizzazione iniziale recupera i token di accesso e di aggiornamento originali per il rinnovo e se il token di accesso sul server di terze parti si rinnova automaticamente.
   - Autorizzazione URL di reindirizzamento: URL per ottenere le credenziali temporanee per l'identificazione della richiesta di delega.
   - Metodo HTTP servizio token di accesso: selezionare GET o POST in base ai requisiti del servizio token di accesso esterno.
   - Endpoint di servizio token di accesso: URL per recuperare il token per accedere alle risorse protette.
   - Scadenza token predefinita (sec): scadenza predefinita in secondi per i token di accesso senza data di scadenza.
4. Fare clic su Salva nel riquadro Azioni.

Per ulteriori informazioni, consultare il protocollo OAuth 1.0 e il framework di autorizzazione OAuth 2.0.

Autenticazione dell'origine dati cloud personalizzata con OAuth

Questi passaggi riguardano gli sviluppatori di integrazioni.

1. Selezionare l'origine dati cloud personalizzata nel riquadro Origini dati.
2. Selezionare Credenziali richieste nella scheda Impostazioni dati.
3. Scegliere le credenziali OAuth dall'elenco a discesa Credenziali.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Aggiornare lo script nella scheda Script per includere le credenziali OAuth. Ad esempio, `response=ai.authorizedRequest(url,method,body,headers)`.
5. Fare clic su Salva nel riquadro Azioni.

Richiesta dell'autorizzazione

Questi passaggi riguardano i designer dati.

1. Selezionare l'origine dati cloud personalizzata nel riquadro Origini dati.
2. Selezionare Richiedi autorizzazione nel riquadro Azioni per generare la richiesta di autorizzazione dell'origine dati cloud personalizzata.

   Viene aperta una nuova finestra del browser per l'autorizzazione del sito Web di terzi. Al termine dell'autorizzazione, l'applicazione OAuth 1.0a si connette all'account per accedere ai dati. Per OAuth 2.0, se il sito Web di terzi lo consente, è possibile che venga indicato l'ambito completo dei servizi forniti nel campo Impostazioni - Ambito di OAuth 2.0.
3. Aggiornare Adaptive Planning Pagina Origini dati CCDS Si noti che tutte le voci di menu nel riquadro Azioni vengono abilitate.

La scheda Impostazioni origine dati visualizza lo Stato autorizzazione con l'ID autorizzazione di terzi e la data dell'autorizzazione. Le date di scadenza delle autorizzazioni variano da un provider all'altro. Prendere nota della scadenza dell'autorizzazione.

Fare clic su Reimposta autorizzazione nel riquadro Azioni per rinnovare l'autorizzazione quando è necessario. È possibile utilizzare Reimposta autorizzazione per fornire credenziali di autorizzazione diverse a un sito Web di terzi.

Creare script per un'origine dati cloud personalizzata

È possibile creare script per recuperare i dati da un sistema di origine. Gli script fanno riferimento ai relativi nomi univoci creati nel pannello di gestione dei parametri.

Prerequisiti

- Scarsa familiarità con le origini dati cloud personalizzate? Consultare Concetto: CCDS
- Autorizzazioni obbligatorie: Sviluppatore di integrazioni in Amministrazione > Set di autorizzazioni.
- Gli sviluppatori dell'origine dati cloud personalizzata devono essere programmatori JavaScript esperti.

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Procedura

1. Selezionare un CCDS esistente o crearne uno dal riquadro Origini dati in Design Integrations.
2. Selezionare la scheda Script per l'origine dati cloud personalizzata.
3. Immettere, nel campo URI origine, gli URI a cui si connettono gli script, separandoli con un punto e virgola. Questo campo identifica il sistema di origine connesso all'origine dati cloud personalizzata.
4. Fare clic sull'icona di modifica di SampleCCDSJavaScript nel riquadro Script inclusi o fare doppio clic sulla riga contenente SampleCCDSJavaScript. Il codice SampleCCDSJavaScript include modelli per la creazione di file `https://` richiesta, l'invio di una richiesta, la ricezione di una risposta e la convalida della risposta. Scelte rapide da tastiera: CTRL + Maiusc + B in Windows per formattare gli script e Ctrl+H per trova esostituisci
5. Selezionare Salva nel riquadro Azioni.

Suggerimento: Procedura consigliata: apportare poche modifiche alla volta ed eseguire spesso gli script per individuare più facilmente gli errori di sintassi. Utilizzare Registri nel riquadro Azioni per identificare

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

gli errori. La rarità dei messaggi di errore nel file di registro può rendere difficile l'identificazione di un problema nel caso in cui siano state apportate molte modifiche.

Funzioni di script

Utilizzare le seguenti funzioni nello script per testare la connessione, creare o aggiornare lo schema dell'origine dati, importare righe dal sistema di origine in Adaptive Planning di gestione temporanea e visualizzare in anteprima i dati nel sistema di origine. Consultare Adaptive Planning funzioni

- testConnection(): verifica la connessione all'origine.
- importStructure(): importa la struttura dati.
- importData(): recupera i dati tramite https:// o un'origine statica.
- previewData(): visualizza in anteprima i dati di output dal sistema di origine.

Script di esempio

Fogli Google

Parametri nelle origini dati cloud personalizzate
Definire i parametri nelle origini dati cloud personalizzate

La scheda Impostazioni designer permette di aggiungere allo script e configurare impostazioni con parametri dinamici, statici e di configurazione (SFTP/PGP). Esempio: URL di connessione, nomi utente, password, indirizzo di inizio e fine di un percorso di consegna mappato, periodi di tempo e altre informazioni. Consultare Riferimenti: Parametri per informazioni sui vari tipi di parametro.

- Con parametri: i valori dinamici dello script si modificano in fase di esecuzione.
- Statico: i valori inizializzati prima dell'esecuzione rimangono invariati durante l'esecuzione dello script.
- Configurazione: connessione SFTP o valori di crittografia PGP creati per il caricatore cloud personalizzato o Configurare un'origine dati cloud personalizzata alla pagina 1805

Prima di iniziare

- Scarsa familiarità con le origini dati cloud personalizzate? Consultare Concetto: CCDS e Configurare un'origine dati cloud personalizzata (CCDS).
- Autorizzazioni obbligatorie: Sviluppatore di integrazioni in Amministrazione > Set di autorizzazioni.
- Gli sviluppatori dell'origine dati cloud personalizzata devono essere programmatori JavaScript esperti.
- Stabilire il tipo di informazioni che il designer dati deve compilare.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Procedura

Aggiungere parametri a Impostazioni designer	Fare clic su un parametro nel riquadro Componente impostazioni e trascinarlo nella scheda Impostazioni designer. È possibile aggiungere il numero desiderato di parametri a cui far riferimento in uno script.
Configurare i valori dei parametri da Impostazioni designer	1. Selezionare l'icona Modifica accanto ai parametri disponibili nella scheda Impostazioni designer. Impostare le variabili con parametri durante l'esecuzione o

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostare variabili statiche persistenti per ogni esecuzione.
2. È possibile modificare il Nome impostazione sia per le impostazioni con parametri sia per i valori statici.
3. Per modificare una variabile con parametri, selezionare Modifica parametri nella finestra Edit Parameterized Settings. Il collegamento Modifica parametri non è disponibile per le variabili statiche.

Fare riferimento ai parametri nello script

1. Selezionare lo script nella scheda Script.
2. Fare doppio clic sulla riga contenente SampleCCDSJavaScript nel riquadro Script inclusi . SampleCCDSJavaScript contiene modelli per la creazione di una richiesta HTTPS e le funzioni Importazione struttura, Importazione dati e Anteprima dati. Consultare Adaptive Planning Funzioni per un esempio di script completo.
3. Aggiungere i parametri a cui lo script dovrà fare riferimento.

Esempio:

```
var startAddress =
dataSource.getSetting('startAddress').getValue();

var endAddress =
dataSource.getSetting('endAddress').getValue();
```

Riferimenti: Parametri

Nell'origine dati cloud personalizzata è possibile scegliere i parametri da aggiungere agli script per importare i dati utilizzando le API Web.

I tipi di parametro dell'origine dati cloud personalizzata sono descritti di seguito. Inoltre, è possibile consultare:

- Definire i parametri per le categorie e la configurazione dei parametri.
- Configurare un CCDS per una panoramica del flusso di processo CCDS.

Tipi di parametri

Con parametri e Statico

Tipo	Descrizione
Booleano	Il valore può essere 0 o 1. Il valore predefinito è 0.
Dimensione	I valori di Dimensione possono includere Livelli, Attributi livello, Dimensioni, Attributi dimensione, Attributi conto e Versioni.
Intero	Valori numerici non decimali.
Password	Le password possono includere caratteri alfabetici, numeri e/o caratteri speciali.
Intervallo di tempo	Periodi di inizio e fine (dinamici o fissi).
Testo	Sequenza di stringhe alfanumeriche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni aggiuntive

Tipo	Descrizione
Connessione SFTP	Valore definito dall'utente e creato nell'area Credenziali della libreria dei componenti. Una connessione SFTP include un server e i relativi dettagli di autenticazione.
Crittografia PGP	Valore definito dall'utente e creato nell'area Credenziali della libreria dei componenti. Una crittografia PGP include dettagli relativi a chiavi partner, pubbliche e private.

Configurare la crittografia PGP

È possibile caricare e scaricare file crittografati da Adaptive Planning utilizzando Pretty Good Privacy (PGP) a un server sicuro. Questo articolo illustra come creare credenziali PGP da Progettazione integrazioni, come aggiungere la crittografia PGP all'origine dati cloud personalizzata e come crittografare e decodificare file utilizzando PGP.

Con PGP è possibile condividere la chiave pubblica con i partner e recuperare le chiavi partner.

Prima di iniziare

- Autorizzazioni obbligatorie: Sviluppatore di integrazioni in Amministrazione > Set di autorizzazioni.
- Richiedere che la chiave partner venga comunicata come file *.asc*.

Procedura di base

1. Creare credenziali di crittografia PGP.
2. Immettere la chiave partner.
3. Scaricare la chiave pubblica.
4. Aggiungere la crittografia PGP all'origine dati cloud personalizzata.
5. Includere la crittografia o la decodifica PGP nello script.

Come ci si arriva

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Creare credenziali di crittografia PGP

Una nuova crittografia PGP include una coppia di chiavi a 2048 bit. La chiave pubblica è visibile nel modulo ed è disponibile per il download nel riquadro Azioni. La chiave privata è nascosta e non può essere esportata.

1. Creare credenziali di Crittografia PGP dal riquadro Credenziali in Progettazione integrazioni.
2. Immettere un nome per le credenziali di crittografia PGP.

Immettere la chiave partner

Per crittografare i file o il testo per il partner, è necessaria una chiave partner. La chiave partner proviene dal file *.asc* ricevuto.

1. Copiare tutto il testo dal file .asc, inclusi `-----BEGIN PGP PUBLIC KEY BLOCK-----` e `-----END PGP PUBLIC KEY BLOCK-----`
2. Incollare la chiave nel campo Chiave partner e salvare il modulo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Scaricare la chiave pubblica

Selezionare Scarica chiave pubblica dal riquadro Azioni. Verrà generata la chiave pubblica in un file in formato *.asc* che verrà scaricato nel file manager locale.



Aggiungere la crittografia PGP all'origine dati cloud personalizzata

1. Selezionare l'origine dati cloud personalizzata da Origini dati.
2. Selezionare la scheda Impostazioni designer per l'origine dati cloud personalizzata.
3. Trascinare il parametro Crittografia PGP da Impostazioni aggiuntive nel riquadro Componente impostazioni. Il nome dell'impostazione è l'handle che verrà utilizzato all'interno dello script. Esempio: "myPgp"

Esempio di codice per crittografare/decodificare una stringa di testo con PGP

Codice di esempio per crittografare testo in un messaggio PGP

```
function testConnection(context) {
    var text = "Text to encrypt";
    var encrypedPgpMessage =
 ai.util.encrypt(text,'myPgp');
    ai.log.logInfo("encrypted
 message", encrypedPgpMessage );
    return true;
}
```

Codice di esempio per decodificare un messaggio PGP

```
function testConnection(context) {
    var message = "-----BEGIN PGP
 MESSAGE-----"
        +"Version: GnuPG v2.0.14
 (GNU/Linux)"
        +"Your Message"
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        +"-----END PGP
 MESSAGE-----";
    var text =
 ai.util.decrypt(message,'myPgp');
    ai.log.logInfo("text message",
 text);
    return true;
}
```

Impostare e configurare un SFTP

È possibile creare un client per connettersi al server SFTP (Secure File Transfer Protocol) ed eseguire varie operazioni sui file. Questo articolo illustra come aggiungere una connessione SFTP all'origine dati cloud personalizzata e come includere la connessione SFTP nello script. Consultare Configurare la crittografia PGP per informazioni sulla crittografia e la decodifica dei file.

Prima di iniziare

- Scarsa familiarità con le origini dati cloud personalizzate? Consultare Concetto: Panoramica di CCDS e Configurare un'origine dati cloud personalizzata
- Autorizzazioni obbligatorie: Sviluppatore di integrazioni in Amministrazione > Set di autorizzazioni.

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni

Impostare e configurare un SFTP

Creazione di una nuova connessione SFTP

1. Creare una Connessione SFTP dal riquadro Credenziali in Progettazione integrazioni.
2. Immettere un nome per la connessione e fare clic su Crea.
3. Immettere l'espressione host nel modulo di connessione. Se non viene specificato diversamente, le connessioni utilizzano la porta 22. Sono supportate le seguenti porte:
    - 22
    - 1224
    - 2222
    - 5022
    - 5031
    - 5122
    - 10022
    - 20022
4. Scegliere il metodo di autenticazione.
    - Per l'autenticazione con chiave privata non è richiesta alcuna password.
    - Per l'autenticazione di base, immettere una password.
5. Per l'autenticazione con chiave privata, inviare la chiave pubblica all'amministratore del server client per l'installazione.
6. Selezionare Test di connessione per la prima volta.

Per l'autenticazione con chiave privata o di base:

- Quando si seleziona Test di connessione per la prima volta, il campo Impronta digitale viene compilato. Si abilita in tal modo la verifica del server per le connessioni future. L'amministratore del server client può verificare l'impronta digitale confermando che l'utente è connesso al server corretto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Dopo aver eseguito per la prima volta il Test di connessione, fare clic sulla connessione SFTP nel riquadro Credenziali per ricaricare la connessione e visualizzare il campo dell'impronta digitale.
- Se si seleziona Test di connessione o si utilizza la connessione SFTP in uno script, l'impronta digitale sul server deve corrispondere, altrimenti la connessione non verrà eseguita.

Selezionare l'origine dati cloud personalizzata	Selezionare un CCDS o crearne uno da Origini dati in Design Integrations.
Aggiungere una connessione SFTP all'origine dati cloud personalizzata	1. Selezionare la scheda Impostazioni designer per l'origine dati cloud personalizzata. 2. Trascinare il parametro Connessione SFTP da Impostazioni aggiuntive nel riquadro Componente impostazioni. 3. Configurare la connessione SFTP nella scheda Impostazioni designer Il nome dell'impostazione è l'handle che verrà utilizzato all'interno dello script. Ad esempio, "sftpserver".
Aggiungere la connessione SFTP nello script	1. Creare un client utilizzando ai.sftp.createClient() e fornire il nome dell'impostazione SFTP. Ad esempio: `const client = ai.sftp.createClient('mysftp').` Dopo la connessione, viene creato un oggetto client. 2. Per eseguire lo script, verificare la connessione dal riquadro Azioni. È possibile trovare i risultati del test dello script in Registri nel riquadro Azioni.

Metodi SFTP per il caricamento e il download di file

Utilizzare i metodi seguenti per creare un client, caricare e scaricare file crittografati su un server SFTP e crittografarli o decrittografarli con PGP. Consultare ai.sftp.

- createClient(sftpConnection)

  ```
  client = ai.sftp.createClient('mysftp');
  ```

- uploadFile(Writer, uploadedFileName)

  ```
  client.uploadFile(writer,'./archive/datasample.csv.asc' );
  ```

- downloadFile(filename)

  ```
  client.downloadFile('./archive/datasample.csv.asc' );
  ```

- Disconnettere il client

  ```
  client.disconnect();
  ```

- Liberare le risorse di sistema utilizzate dall'oggetto di lettura del file.

  ```
  reader.cleanUp();
  ```

Esempio di connessione e download di file da un server SFTP

```
function testConnection(context) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    let client;
    try {
        client = ai.sftp.createClient('mysftp');
    }
    catch(e) {
        ai.log.logError('An error occurred connecting to the server: ' + e);
        return false;
    }
    finally {
        if (client) client.disconnect();
    }
    return true;
}


function importData(context) {
    const rowset = context.getRowset();
    const client = ai.sftp.createClient('mysftp');
    const reader = client.downloadFile('./someData.csv');
    try {
        reader.readLine();
        let line = reader.readLine();
        while (line)
        {
            let cells = line.split(',');
            rowset.addRow(cells);
            line = reader.readLine();
        }
    }
    catch(e) {
        ai.log.logError('An error occurred downloading the file: ' + e);
    }
    finally {
        client.disconnect();
        reader.cleanUp();
    }
}
```

Concetto: Origine dati cloud personalizzata

Integration supporta origini dati personalizzate, ad hoc e generiche ospitate su sistemi cloud esterni per il caricamento dei dati in Planning, Consolidation e dashboard. Sviluppatori JavaScript tecnicamente esperti (in Adaptive Planning, Integration Developers) possono creare origini dati ed esporle in Adaptive Planning Integrazione tramite origini dati cloud personalizzate (CCDS).

Un CCDS è un adattatore personalizzato progettato per connettersi a sistemi indirizzabili a Internet e fornire dati Adaptive Planning. Una volta abilitate queste origini dati, le origini basate sul Web come Fogli Google, Quickbooks, Sage Intacct e altre applicazioni diventano disponibili per i caricatori di Planning. Adaptive Planning i partner e i clienti possono quindi sfruttare le origini dati CCDS predefinite senza dover scrivere JavaScript. L'accesso alle origini dati dell'origine dati cloud personalizzata può essere attivato o disattivato per clienti specifici.

Vantaggi forniti da un'origine dati cloud personalizzata

- Gli script CCDS vengono eseguiti Adaptive Planning Server di integrazione e non richiedono installazioni locali.
- L'origine dati cloud personalizzata supporta JavaScript per la connessione a sistemi basati su cloud come origini dati con funzionalità complete all'interno dell'interfaccia utente Web di Integration.
- Non è obbligatorio installare Kettle.
- I partner creano adattatori appositi per casi d'uso specifici.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- CCDS consente l'utilizzo di API di singoli prodotti scritte da sviluppatori che si auto-ospitano per interagire con il pubblico Adaptive Planning API di integrazione per lo scambio di metadati e dati.
- CCDS supporta OAuth 1.0a e OAuth 2.0.
- CCDS supporta anche le proprie API per l'analisi dei dati XML e JSON da altre applicazioni Web.
- Gli autori delle origini dati dell'origine dati cloud personalizzata possono condividere i loro moduli.

Nota: CCDS non consente a terzi di caricare codice precompilato (driver JDBC, DLL). Adaptive Planning server

Concetto: Progettazione

L'API origine dati cloud personalizzata è progettata per assistere l'operatore di integrazione nella connessione all'origine dati, nella creazione di oggetti all'interno dell'origine dati, nelle analisi XML, nella conversione delle date e nell'utilizzo frequente di elementi durante la creazione di un'origine dati.

Spazi dei nomi

Il motore JavaScript fornisce l'accesso a built-in Adaptive Planning Integrazione tramite gli spazi dei nomi "adaptive" o "ai" (Adaptive Planning) (Alias) Si tratta di qualcosa di simile alle librerie JavaScript più comuni, come ad esempio jQuery (https://jquery.com/).

```
// JavaScript short namespace example.
ai.log.logError('this is a log');

// JavaScript long namespace example.
adaptive.log.logError('this is a log');
```

Sotto lo spazio dei nomi radice "ai", sono esposte alcune funzioni principali per consentire a JavaScript di interagire con Internet e Adaptive Planning Funzionalità di individuazione/integrazione Queste API JavaScript pubbliche sono modellate utilizzando come guida le API Node.js (https://nodejs.org/).

Funzioni

Le funzioni ottengono e impostano i dati per rendere coerente l'API, fornire l'incapsulamento e consentire in modo esplicito setter e getter. Inoltre, le funzioni forniscono l'incapsulamento di oggetti C# per esporre solamente le funzionalità del linguaggio JavaScript e impedire che venga inutilmente superato il limite JavaScript/C#, così da migliorare le performance. I getter hanno il prefisso get, mentre i setter hanno il prefisso set.

```
var isEnabled= item.getIsEnabled();
item.setIsEnabled(true);
```

Contesto delle funzioni

Ogni funzione chiamata da un'origine dati cloud personalizzata accetta un oggetto Contesto. Per facilitare l'elaborazione, il contesto contiene oggetti di sola lettura.

```
function importData(context) {
 var tableId = context.getTableId();
 var tables = context.getDataSource().getTables();
 var setting = context.getDataSource().getSetting('password');
}
```

Il contesto è composto da oggetti passati da C#. Per migliorare le performance, si evita di esporre oggetti C# in JavaScript, incapsulandoli singolarmente in un oggetto JavaScript. In questo modo, è possibile gestire la comunicazione superando il limite JavaScript/C#. Ad esempio, quando si richiede il contesto per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

le tabelle, l'oggetto C# viene restituito incapsulato in un oggetto JavaScript. Se è presente una gerarchia di oggetti, ogni livello viene incapsulato in un oggetto JavaScript. Se si richiedono le colonne in una tabella, viene restituito un elenco di oggetti JavaScript incapsulati.

Limitazioni

A una sessione di elaborazione script dell'origine dati cloud personalizzata in esecuzione si applicano i seguenti limiti:

Impostazione	Descrizione	Valore predefinito	AppSetting configurabile?	Impostazione tenant configurabile?
Max megabyte heap	Quantità di RAM utilizzabile dal motore V8.	800	Sì	Sì
Limite di tempo CPU	Lasso di tempo durante il quale il motore V8 può utilizzare le risorse della CPU.	10 minuti	Sì	Sì
Limite durata esecuzione	Lasso di tempo per cui può funzionare il motore V8, indipendentemente dall'utilizzo delle risorse della CPU.	60 minuti	Sì	Sì
Ritardo tra chiamate di rete		1 secondo	Sì	Sì
Limite di registri per secondo	Numero massimo di registri che è possibile creare da script al secondo.	5	Sì	Sì
Limite di registri per ora	Numero massimo di registri che è possibile creare da script all'ora.	1.000	Sì	Sì
Megabyte limite di utilizzo rete	Limite massimo di megabyte che uno script può inviare e ricevere sulla rete.	5 gigabyte	Sì	Sì
Milliseconds Between Async Script Service Requests	Parametro utilizzato per limitare il traffico tra il servizio di attività e un processo di esecuzione dello script. Se il processo di esecuzione dello script è in grado di soddisfare la richiesta del servizio di attività, il tempo di attesa scende a 0 millisecondi.	200 millisecondi	No	No

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazione	Descrizione	Valore predefinito	AppSetting configurabile?	Impostazione tenant configurabile?
Max Script Result Pages Per Request	Numero di pagine di dati che il servizio di attività può richiedere al repository di un processo di esecuzione dello script.	50	No	No
Max Page size	Numero di righe di dati richieste dal servizio di attività in ogni pagina di dati.	10.000	Sì	Sì

I limiti seguenti si applicano al gestore del pool di script dell'origine dati cloud personalizzata.

Impostazione	Descrizione	Valore predefinito	AppSetting configurabile?	Impostazione tenant configurabile?
Max Script Pool Size	Numero massimo di processi di script in esecuzione contemporaneamente.	100	Sì	No
Min Script Pool Size	Numero minimo di processi di script da eseguire contemporaneamente (utilizzati per il pre-avvio dei processi di esecuzione dello script).	0	Sì	No
Script Pool Wait Timeout	Tempo massimo per il quale una richiesta per un processo di esecuzione dello script può rimanere in coda.	180 secondi	Sì	No
Max Script Pool Queue Size	Numero massimo di richieste in attesa per un processo di esecuzione dello script.	1.000	No	No

Altri limiti

- Senza utilizzare il metodo ai.https.sax.parser nello script, esiste un limite alle dimensioni di un file XML per l'analisi. Le dimensioni massime non sono note, tuttavia, a scopo di riferimento, è possibile analizzare un file di 10 MB con una dimensione dell'heap di 100 MB. Per file di grandi dimensioni, si consiglia di utilizzare ai.https.sax.parser.
- Gli script non possono accedere agli IP all'interno di Adaptive Planning rete
- Il protocollo HTTP non è supportato, è supportato solo HTTPS.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Problemi noti

- Durante importData/importStructure, un'origine dati chiamerà testConnection. Nell'origine dati cloud personalizzata, ciò significa avere due processi di esecuzione dello script separati. È possibile che il primo processo sia stato creato correttamente per eseguire testConnection. Il secondo processo, creato per eseguire importData/importStructure, può essere messo in coda nel gestore del pool, andare in timeout e, infine, non riuscire.
- Impostazioni flessibili di pari livello possono avere lo stesso nome visualizzato. Pertanto, negli script che accedono a un'impostazione tramite getSetting(displayName), viene restituita un'unica istanza e non è garantito quale verrà restituita. Agli utenti deve essere impedito di creare impostazioni flessibili di pari livello con lo stesso nome visualizzato.

Riferimenti: Key Exchange SFTP di Adaptive Planning e algoritmi di scambio di chiavi

Algoritmi chiave host

Adaptive Planning supporta i seguenti algoritmi di chiavi host quando Usa RSA o DSS come algoritmo di impronta digitale non è selezionato nelle impostazioni delle credenziali SFTP:

- "ssh-ed25519"
- "ecdsa-sha2-nistp256"
- "ecdsa-sha2-nistp384"
- "ecdsa-sha2-nistp521"
- "ssh-rsa"
- "ssh-dss"

Adaptive Planning supporta i seguenti algoritmi di chiavi host quando si seleziona Usa RSA o DSS come algoritmo di impronta digitale nelle impostazioni delle credenziali SFTP:

- "ssh-rsa"
- "ssh-dss"

Algoritmi di scambio chiavi

Adaptive Planning supporta i seguenti algoritmi di scambio di chiavi:

- "curve25519-sha256"
- "curve25519-sha256@libssh.org"
- "ecdh-sha2-nistp256"
- "ecdh-sha2-nistp384"
- "ecdh-sha2-nistp521"
- "diffie-hellman-group-exchange-sha256"
- "diffie-hellman-group-exchange-sha1"
- "diffie-hellman-group16-sha512"
- "diffie-hellman-group14-sha256"
- "diffie-hellman-group14-sha1"
- "diffie-hellman-group1-sha1"

API di script CCDS

ai Namespace

Spazio dei nomi	Descrizione
ai.awss3	Spazio dei nomi per la funzionalità AWS S3
ai.date	Spazio dei nomi per la funzionalità data
ai.https	Spazio dei nomi per la comunicazione su HTTPS
ai.calendar	Spazio dei nomi per la funzionalità del calendario
ai.dataSource	Spazio dei nomi per la funzionalità dell'origine dati
ai.log	Spazio dei nomi per la funzionalità di registrazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Spazio dei nomi	Descrizione
ai.oauth	Spazio dei nomi per la funzionalità OAuth
ai.sftp	Spazio dei nomi per la funzionalità SFTP
ai.util	Spazio dei nomi per funzioni di utilità come il controllo del tipo di dati
ai.xml	Spazio dei nomi per l'analisi e la creazione di documenti XML

ai.date

Lo spazio dei nomi ai.date consente agli utenti di creare stringhe datetime ISO8601 e di convertirle in fusi orari diversi. Ulteriori informazioni su ISO8601 sono disponibili qui.

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
create(date, sourceTz, format)	• date : String Base di stringhe di date • sourceTz : String Timezone in cui creare la data • format : String Facoltativo: formattare la stringa per facilitare l'analisi della data	String	Crea una stringa datetime in formato ISO8601 che include la data, l'ora e lo scostamento del fuso orario, da una stringa datetime parziale, un fuso orario e una stringa di formato facoltativa. I token per una stringa di formato valida sono disponibili di seguito. IMPORTANTE: se la data non è una stringa ISO8601 valida, è necessario fornire una stringa di formato per poter analizzare e creare una stringa date.
convertTimezone(date, targetTz)	• date : Data/Stringa Data da convertire • targetTz : String Timezone in cui convertire la data	String	Converte un oggetto data JavaScript o una stringa di data ISO8601 valida da un fuso orario a un altro. Il valore restituito è una stringa di data ISO8601 formattata nel fuso orario di destinazione. I valori validi per i fusi orari sono riportati di seguito.
getServerTimezone()		String	Restituisce il fuso orario dei server di integrazione. Tutti i nuovi oggetti data creati negli script utente verranno trattati come nel fuso orario dei server.
getSupportedTimezones()		Array<String>	Restituisce una matrice contenente tutti i fusi orari validi da utilizzare in convertTimezone().

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Fusi orari supportati

Africa/Abidjan	America/Grand_Turk	Asia/Amman	Australia/Nord	Europe/Vaduz
Africa/Accra	America/Grenada	Asia/Anadyr	Australia/Perth	Europa/Vaticano
Africa/Addis_Ababa	America/Guadeloupe	Asia/Aqtau	Australia/Queensland	Europe/Vienna
Africa/Algeri	America/Guatemala	Asia/Aqtobe	Australia/South	Europe/Vilnius
Africa/Asmara	America/Guayaquil	Asia/Ashgabat	Australia/Sydney	Europe/Volgograd
Africa/Asmera	America/Guyana	Asia/Ashkhabad	Australia/Tasmania	Europa/Varsavia
Africa/Bamako	America/Halifax	Asia/Baghdad	Australia/Victoria	Europe/Zagreb
Africa/Bangui	America/Havana	Asia/Bahrain	Australia/West	Europe/Zaporozhye
Africa/Banjul	America/Hermosillo	Asia/Baku	Australia/Yancowinna	Europa/Zurigo
Africa/Bissau	America/Indiana/Indianapolis	Asia/Bangkok	Brazil/Acre	GB
Africa/Blantyre	America/Indiana/Knox	Asia/Beirut	Brazil/DeNoronha	GB-Eire
Africa/Brazzaville	America/Indiana/Marengo	Asia/Bishkek	Brasile/Est	GMT
Africa/Bujumbura	America/Indiana/Petersburg	Asia/Brunei	Brasile/Ovest	GMT+0
Africa/Cairo	America/Indiana/Tell_City	Asia/Calcutta	CET	GMT-0
Africa/Casablanca	America/Indiana/Vevay	Asia/Chita	CST6CDT	GMT0
Africa/Ceuta	America/Indiana/Vincennes	Asia/Choibalsan	Canada/Atlantico	Greenwich
Africa/Conakry	America/Indiana/Winamac	Asia/Chongqing	Canada/Central	HST
Africa/Dakar	America/Indianapolis	Asia/Chungking	Canada/East-Saskatchewan	Hongkong
Africa/Dar_es_Salaam	America/Inuvik	Asia/Colombo	Canada/Est	Islanda
Africa/Djibouti	America/Iqaluit	Asia/Dacca	Canada/Montagna	Indian/Antananarivo
Africa/Douala	America/Jamaica	Asia/Damascus	Canada/Terranova	Indiano/Chagos
Africa/El_Aaiun	America/Jujuy	Asia/Dacca	Canada/Pacifico	Indiano/Natale
Africa/Freetown	America/Juneau	Asia/Dili	Canada/Saskatchewan	Indiana/Coco
Africa/Gaborone	America/Kentucky/Louisville	Asia/Dubai	Canada/Yukon	Indiano/Comoro
Africa/Harare	America/Kentucky/Monticello	Asia/Dushanbe	Cile/Continente	Indiano/Kerguelen
Africa/Johannesburg	America/Knox_IN	Asia/Gaza	Cile/Isola di Pasqua	Indiano/Mahe
Africa/Juba	America/Kralendijk	Asia/Harbin	Cuba	Indiano/Maldive
Africa/Kampala	America/La_Paz	Asia/Hebron	EET	Indiano/Mauritius
Africa/Khartoum	America/Lima	Asia/Ho_Chi_Minh	EST	Indiana/Mayotte
Africa/Kigali	America/Los_Angeles	Asia/Hong_Kong	EST5EDT	Indiano/Riunione
Africa/Kinshasa	America/Louisville	Asia/Hovd	Egitto	Iran
Africa/Lagos	America/Lower_Princes	Asia/Irkutsk	Eire	Israele
Africa/Libreville	America/Maceio	Asia/Istanbul	Etc/GMT	Jamaica
Africa/Lomé	America/Managua	Asia/Jakarta	Etc/GMT+0	Giappone
Africa/Luanda	America/Manaus	Asia/Jayapura	Etc/GMT+1	Kwajalein
Africa/Lubumbashi	America/Marigot	Asia/Jerusalem	Etc/GMT+10	Libya

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Africa/Lusaka	America/Martinica	Asia/Kabul	Etc/GMT+11	MET
Africa/Malabo	America/Matamoros	Asia/Kamchatka	Etc/GMT+12	MST
Africa/Maputo	America/Mazatlan	Asia/Karachi	Etc/GMT+2	MST7MDT
Africa/Maseru	America/Mendoza	Asia/Kashgar	Etc/GMT+3	Mexico/BajaNorte
Africa/Mbabane	America/Menominee	Asia/Kathmandu	Etc/GMT+4	Messico/BajaSur
Africa/Mogadishu	America/Merida	Asia/Katmandu	Etc/GMT+5	Messico/Generale
Africa/Monrovia	America/Metlakatla	Asia/Khandyga	Etc/GMT+6	NZ
Africa/Nairobi	America/Città del Messico	Asia/Kolkata	Etc/GMT+7	NZ-CHAT
Africa/Ndjamena	America/Miquelon	Asia/Krasnoyarsk	Etc/GMT+8	Navajo
Africa/Niamey	America/Moncton	Asia/Kuala_Lumpur	Etc/GMT+9	PRC
Africa/Nouakchott	America/Monterrey	Asia/Kuching	Etc/GMT-0	PST8PDT
Africa/Ouagadougou	America/Montevideo	Asia/Kuwait	Etc/GMT-1	Pacifico/Apia
Africa/Porto-Novo	America/Montreal	Asia/Macao	Etc/GMT-10	Pacifico/Auckland
Africa/Sao_Tome	America/Montserrat	Asia/Macau	Etc/GMT-11	Pacific/Bougainville
Africa/Timbuktu	America/Nassau	Asia/Magadan	Etc/GMT-12	Pacifico/Chatham
Africa/Tripoli	America/New_York	Asia/Makassar	Etc/GMT-13	Pacifico/Chuuk
Africa/Tunis	America/Nipigon	Asia/Manila	Etc/GMT-14	Pacifico/Pasqua
Africa/Windhoek	America/Nome	Asia/Mascate	Etc/GMT-2	Pacifico/Efate
America/Adak	America/Noronha	Asia/Nicosia	Etc/GMT-3	Pacifico/Enderbury
America/Anchorage	America/North_Dakota/Beulah	Asia/Novokuznetsk	Etc/GMT-4	Pacific/Fakaofo
America/Anguilla	America/North_Dakota/Center	Asia/Novosibirsk	Etc/GMT-5	Pacific/Fiji
America/Antigua	America/North_Dakota/New_Salem	Asia/Omsk	Etc/GMT-6	Pacific/Funafuti
America/Araguaina	America/Ojinaga	Asia/Orale	Etc/GMT-7	Pacific/Galapagos
America/Argentina/Buenos_Aires	America/Panama	Asia/Phnom_Penh	Etc/GMT-8	Pacifico/Gambier
America/Argentina/Catamarca	America/Pangnirtung	Asia/Pontianak	Etc/GMT-9	Pacific/Guadalcanal
America/Argentina/ComodRivadavia	America/Paramaribo	Asia/Pyongyang	Etc/GMT0	Pacific/Guam
America/Argentina/Cordoba	America/Phoenix	Asia/Qatar	Etc/Greenwich	Pacific/Honolulu
America/Argentina/Jujuy	America/Port-au-Prince	Asia/Qyzylorda	Etc/UCT	Pacific/Johnston
America/Argentina/La_Rioja	America/Port_of_Spain	Asia/Rangoon	Etc/UTC	Pacific/Kiritimati
America/Argentina/Mendoza	America/Porto_Acre	Asia/Riad	Etc/Universal	Pacifico/Kosrae
America/Argentina/Rio_Gallegos	America/Porto_Velho	Asia/Saigon	Etc/Zulu	Pacific/Kwajalein
America/Argentina/Salta	America/Puerto_Rico	Asia/Sakhalin	Europe/Amsterdam	Pacific/Majuro
America/Argentina/San_Juan	America/Rainy_River	Asia/Samarcanda	Europe/Andorra	Pacific/Marquesas
America/Argentina/San_Luis	America/Rankin_Inlet	Asia/Seoul	Europa/Atene	Pacific/Midway
America/Argentina/Tucuman	America/Recife	Asia/Shanghai	Europa/Belfast	Pacific/Nauru

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

America/Argentina/Ushuaia	America/Regina	Asia/Singapore	Europa/Belgrado	Pacifico/Niue
America/Aruba	America/Resolute	Asia/Srednekolymsk	Europe/Berlin	Pacifico/Norfolk
America/Asuncion	America/Rio_Branco	Asia/Taipei	Europe/Bratislava	Pacifico/Noumea
America/Atikokan	America/Rosario	Asia/Tashkent	Europe/Brussels	Pacific/Pago_Pago
America/Atka	America/Santa_Isabel	Asia/Tbilisi	Europa/Bucarest	Pacific/Palau
America/Bahia	America/Santarem	Asia/Teheran	Europa/Budapest	Pacifico/Pitcairn
America/Bahia_Banderas	America/Santiago	Asia/Tel_Aviv	Europa/Busingen	Pacific/Pohnpei
America/Barbados	America/Santo_Domingo	Asia/Thimbu	Europa/Chisinau	Pacifico/Ponape
America/Belem	America/Sao_Paulo	Asia/Thimphu	Europa/Copenaghen	Pacific/Port_Moresby
America/Belize	America/Scoresbysund	Asia/Tokyo	Europe/Dublin	Pacific/Rarotonga
America/Blanc-Sablon	America/Shiprock	Asia/Ujung_Pandang	Europe/Gibraltar	Pacifico/Saipan
America/Boa_Vista	America/Sitka	Asia/Ulan Bator	Europe/Guernsey	Pacific/Samoa
America/Bogota	America/St_Barthelemy	Asia/Ulan_Bator	Europe/Helsinki	Pacific/Tahiti
America/Boise	America/St_Johns	Asia/Urumqi	Europe/Isle_of_Man	Pacific/Tarawa
America/Buenos_Aires	America/St_Kitts	Asia/Ust-Nera	Europe/Istanbul	Pacific/Tongatapu
America/Cambridge_Bay	America/St_Lucia	Asia/Vientiane	Europe/Jersey	Pacific/Truk
America/Campo_Grande	America/St_Thomas	Asia/Vladivostok	Europe/Kaliningrad	Pacifico/Wake
America/Cancun	America/St_Vincent	Asia/Yakutsk	Europe/Kiev	Pacific/Wallis
America/Caracas	America/Swift_Current	Asia/Ekaterinburg	Europa/Lisbona	Pacifico/Yap
America/Catamarca	America/Tegucigalpa	Asia/Yerevan	Europe/Ljubljana	Polonia
America/Cayenne	America/Thule	Atlantico/Azzorre	Europa/Londra	Portogallo
America/Cayman	America/Thunder_Bay	Atlantic/Bermuda	Europa/Lussemburgo	ROC
America/Chicago	America/Tijuana	Atlantico/Canary	Europe/Madrid	ROK
America/Chihuahua	America/Toronto	Atlantic/Cape_Verde	Europe/Malta	Singapore
America/Coral_Harbour	America/Tortola	Atlantico/Faerøer	Europe/Mariehamn	Turchia
America/Cordoba	America/Vancouver	Atlantico/Faroer	Europe/Minsk	UCT
America/Costa_Rica	America/Vergine	Atlantic/Jan_Mayen	Europe/Monaco	US/Alaska
America/Creston	America/Whitehorse	Atlantic/Madeira	Europa/Mosca	US/Aleutian
America/Cuiaba	America/Winnipeg	Atlantic/Reykjavik	Europe/Nicosia	US/Arizona
America/Curacao	America/Yakutat	Atlantic/South_Georgia	Europe/Oslo	US/Central
America/Danmarkshavn	America/Yellowknife	Atlantic/St_Helena	Europe/Paris	US/East-Indiana
America/Dawson	Antartide/Casey	Atlantic/Stanley	Europe/Podgorica	Stati Uniti/Est
America/Dawson_Creek	Antarctica/Davis	Australia/ACT	Europa/Praga	Stati Uniti/Hawaii
America/Denver	Antarctica/DumontDUrville	Australia/Adelaide	Europe/Riga	US/Indiana-Starke
America/Detroit	Antartide/Macquarie	Australia/Brisbane	Europa/Roma	US/Michigan
America/Dominica	Antartide/Mawson	Australia/Broken_Hill	Europe/Samara	USA/Montagna

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

America/Edmonton	Antarctica/McMurdo	Australia/Canberra	Europe/San_Marino	USA/Pacifico
America/Eirunepe	Antartide/Palmer	Australia/Currie	Europe/Sarajevo	USA/Pacifico-Nuovo
America/ El_Salvador	Antarctica/Rothera	Australia/Darwin	Europe/Simferopol	US/Samoa
America/Ensenada	Antarctica/ South_Pole	Australia/Eucla	Europe/Skopje	UTC
America/ Fort_Nelson	Antartide/Syowa	Australia/Hobart	Europe/Sofia	Universale
America/ Fort_Wayne	Antartide/Troll	Australia/LHI	Europe/Stockholm	W-SU
America/Fortaleza	Antarctica/Vostok	Australia/Lindeman	Europe/Tallinn	WET
America/Glace_Bay	Artico/Longyearbyen	Australia/ Lord_Howe	Europa/Tirane	Zulu
America/Godthab	Asia/Aden	Australia/Melbourne	Europe/Tiraspol	
America/Goose_Bay	Asia/Almaty	Australia/NSW	Europe/Uzhgorod	

Token stringa formato data supportati

I caratteri non alfanumerici vengono ignorati dal parser.

Token anno, mese e giorno

Input	Esempio	Descrizione
AAAA	2014	Anno a 4 o 2 cifre
YY	14	Anno a 2 cifre
Q	1..4	Trimestre dell'anno Imposta il mese sul primo mese del trimestre.
M MM	1..12	Numero del mese
MMM MMMM	Gen..Dicembre	Nome del mese nelle impostazioni internazionali
D DD	1..31	Giorno del mese
Attività da eseguire	1...31	Giorno del mese con numero ordinale
DDD DDDD	1..365	Giorno dell'anno
X	1410715640.579	Timestamp Unix
x	1410715640579	Timestamp ms Unix

AAAA dalla versione 2.10.5 supporta anni a due cifre e li converte in un anno vicino al 2000 (come AA).

Token settimana, settimana e giorno della settimana

Per questi, i token minuscoli utilizzano i giorni di inizio settimana con riconoscimento delle

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali e i token maiuscoli utilizzano i giorni di inizio della settimana ISO .

Input	Esempio	Descrizione
gggg	2014	Impostazioni internazionali a 4 cifre dell'anno della settimana
gg	14	Impostazioni internazionali - Anno della settimana a 2 cifre
w ww	1..53	Impostazioni internazionali settimana dell'anno
e	1..7	Impostazioni internazionali del giorno della settimana
ddd dddd	Lun...Domenica	Nome del giorno nelle impostazioni internazionali
GGGG	2014	Anno della settimana a 4 cifre ISO
GG	14	Anno della settimana a 2 cifre ISO
W WW	1..53	Settimana ISO dell'anno
E	1..7	Giorno della settimana ISO

Token ore, minuti, secondi, millisecondi e offset

Input	Esempio	Descrizione
H HH	0..23	24 ore
ah ah	1..12	12 ore utilizzate con A.
a A	am pm	Post o ante meridiem
m mm	0..59	Minuti
sss	0..59	Secondi
S SS SSS	0..999	Secondi frazionari
Z ZZ	+12:00	Compensazione da UTC come +-HH:mm, +-HHmm o Z

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creazione di stringhe DateTime ISO8601

```
// create a date from a date fragment that is in ISO8601 format
var date = ai.date.create('2016-02-01', 'America/Los_Angeles');
// date is "2016-02-01T00:00:00-08:00"

// create a date from a date fragment that is NOT in ISO8601 format
var date = ai.date.create('02/01/2016', 'America/Los_Angeles', 'MM/DD/
YYYY');
// date is "2016-02-01T00:00:00-08:00"

// create a date from a date fragment that is NOT in ISO8601 format, but in
 Australian format
var date = ai.date.create('02/01/2016', 'America/Los_Angeles', 'DD/MM/
YYYY');
// date is "2016-01-02T00:00:00-08:00"

// create a date from a date and time fragment, but no offset, fragment is
 in ISO8601 format.
var date = ai.date.create('2016-02-01T05:00', 'America/Los_Angeles');
// date is "2016-02-01T05:00:00-08:00"

var date = ai.date.create('2016-02-01 05:00', 'America/Los_Angeles');
// date is "2016-02-01T05:00:00-08:00"

// create a date that includes daylight savings
var date = ai.date.create('2016-02-01 12:00', 'Australia/Sydney');
// date is "2016-02-01T12:00:00+11:00"

// without daylight savings...
var date = ai.date.create('2016-06-01 12:00', 'Australia/Sydney');
// date is "2016-02-01T12:00:00+10:00"

// create a date in UTC
var date = ai.date.create('2016-03-01', 'UTC');
// date is "2016-03-01T00:00:00+00:00"
```

Conversione di stringhe DateTime ISO8601

```
// convert Brisbane to Sydney time with daylight savings
var date = ai.date.convertTimezone(new Date('2015-01-15T12:00:00+10:00'),
 'Australia/Sydney');
// date is "2015-01-15T13:00:00+11:00"

// convert Brisbane to Sydney time without daylight savings
var date = ai.date.convertTimezone('2015-06-15T12:00:00+10:00', 'Australia/
Sydney');
// date is "2015-06-15T12:00:00+10:00"

// convert Brisbane to New York time
var date = ai.date.convertTimezone('2015-06-15T12:00:00+10:00', 'America/
New_York');
// date is "2015-06-14T22:00:00-04:00"

// convert New York to Brisbane time
var date = ai.date.convertTimezone('2015-06-15T12:00:00-04:00', 'Australia/
Brisbane');
// date is "2015-06-16T02:00:00+10:00"

// convert New York to UTC time
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
var date = ai.date.convertTimezone('2015-06-15T12:00:00-04:00', 'UTC');
// date is "2015-06-15T16:00:00+00:00"
```

Recupero del fuso orario del server

```
var serverTz = ai.date.getServerTimezone();
// as an example, serverTz = 'America/Los_Angeles'
```

Recupero di tutti i fusi orari supportati

```
var timezones = ai.date.getSupportedTimezones();
// timezones is an array containing the above 583 timezones
```

ai.https

Richiesta

Metodo	Descrizione
request(url, method, body, headers,) allowAutoRedirect)	Effettua una richiesta HTTPS. Restituisce una risposta. A partire dalla versione 2018.3, request(method) è supportato • GET: recupera i dati. • POST: inoltra i dati alla risorsa specificata. • PUT: crea/sostituisce la risorsa specificata. • PATCH: applica modifiche parziali alla risorsa.
requestStream(url, method, body, headers disponibile con 2018.3	Effettua una richiesta di flusso HTTPS. Restituisce una risposta. • GET: recupera i dati. • POST: inoltra i dati alla risorsa specificata. • PUT: crea/sostituisce la risorsa specificata. • PATCH: applica modifiche parziali alla risorsa.
authorizedRequest(url, method, body, headers)	Effettua una richiesta https con l'intestazione di autorizzazione generata per un CCDS abilitato OAuth. Restituisce una risposta. Utilizza i dettagli dell'elemento di configurazione OAuth sottostante insieme alle informazioni di autorizzazione dell'origine dati per generare l'intestazione di autorizzazione per la richiesta https. A partire dalla versione 2018.3, AuthorizedRequest(method) supporta • GET: recupera i dati. • POST: inoltra i dati alla risorsa specificata. • PUT: crea/sostituisce la risorsa specificata. • PATCH: applica modifiche parziali alla risorsa.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Descrizione
requestAuthorizedStream(url, method, body, headers) disponibile con 2018.3	Effettua una richiesta di flusso HTTPS con l'intestazione di autorizzazione generata per un CCDS abilitato OAuth. Restituisce una risposta. Utilizza i dettagli dell'elemento di configurazione OAuth sottostante insieme alle informazioni di autorizzazione dell'origine dati per generare l'intestazione di autorizzazione per la richiesta di flusso https. RequestAuthorizedStream(method) supporta • GET: recupera i dati. • POST: inoltra i dati alla risorsa specificata. • PUT: crea/sostituisce la risorsa specificata. • PATCH: applica modifiche parziali alla risorsa.

Risposta

Metodo	Descrizione
getHttpCode()	Restituisce il codice HTTP della risposta. Per un elenco completo dei codici di risposta HTTP, fare clic qui.
getHeaders()	Restituisce le intestazioni delle risposte.
getBody()	Restituisce il contenuto della risposta.

Esempi

ai.https.request

```
function testConnection(context) {
    //This example connects to
 Postman Echo using GET
    var URL = 'https://postman-
echo.com/get?foo1=bar1&foo2=bar2';
    var method = 'GET';
    var body = '';
    var headers = null;
    //ai.https.request
    var response =
 ai.https.request(URL, method, body,
 headers);
    var responseCode =
 response.getHttpCode();
    if (responseCode == 200) {
        ai.log.logInfo('Test
 Connection Succeeded','Response
 code was 200');
        return true;
    }
    else{
        ai.log.logInfo('Test
 Connection Failed','Response code
 was not 200');
        return false;
    }
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ai.https.requestStream

```
function testConnection(context) {
    //This example connects to
 Postman Echo using GET
    var URL = 'https://postman-
echo.com/get?foo1=bar1&foo2=bar2';
    var method = 'GET';
    var body = '';
    var headers = null;
    var response =
 ai.https.requestStream(URL, method,
 body, headers);
    return true;
 }
```

ai.https.authorizedRequest

```
function testConnection(context) {
    //This example connects to
 Postman Echo using GET
    var URL = 'https://postman-
echo.com/basic-auth';
    var method = 'GET';
    var username='postman';
    var pwd='password';
    var body = '<username>'+username
+'</username><password>'+pwd+'</
password>';
    var headers = {'Authorization':
 'Basic cG9zdG1hbjpwYXNzd29yZA==';
    var response =
 ai.https.authorizedRequest(URL,
 method, body, headers);
    var responseCode =
 response.getHttpCode();
    ai.log.logInfo(responseCode);
    if (responseCode == 200) {
        ai.log.logInfo('Test
 Connection Succeeded','Response
 code was 200');
        var responseBody =
 response.getBody();

 ai.log.logInfo(responseBody); //
{"authenticated":true}
        return true;
    }
    else{
        ai.log.logInfo('Test
 Connection Failed','Response code
 was not 200');
        return false;
    }
}
```

ai.requestAuthorizedStream

```
function testConnection(context) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    //This example connects to
 Postman Echo using GET
    var URL = 'https://postman-
echo.com/basic-auth';
    var method = 'GET';
    var username='postman';
    var pwd='password';
    var body = '<username>'+username
+'</username><password>'+pwd+'</
password>';
    var headers = {'Authorization':
 'Basic cG9zdG1hbjpwYXNzd29yZA==';
    var response =
 ai.https.requestAuthorizedStream(URL,
 method, body, headers);
}
```

ai.calendar

Un periodo di tempo che può contenere dati non elaborati o aggregati. Consultare Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714.

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getNextPeriod(period [, options])	• period: String Valore del periodo per il quale ottenere il periodo di tempo successivo • options: Object Oggetto contenente una proprietà di tipo "number" e una proprietà value come valore int. Esempio: {type: 'number', value: 3}	ai.calendar.period	Restituisce il Periodo successivo in Adaptive Planning Calendario dal periodo trascorso nell'argomento
getPreviousPeriod(period [, options])	• period: String Valore del periodo per il quale recuperare il periodo di tempo precedente • options: Object Oggetto contenente una proprietà di tipo "number" e una proprietà value come valore int. Esempio: {type: 'number', value: 3}	ai.calendar.period	Restituisce il Periodo precedente in Adaptive Planning Calendario dal periodo trascorso nell'argomento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getAvailablePeriodTypes(periodType)	• periodType: String Codice strato di uno degli strati disponibili.	Array<String>	Restituisce una matrice di codici strato (tipo periodo) supportati dal calendario più in alto nella gerarchia rispetto allo strato passato (ad es. ['QuarterYear', 'HalfYear', 'Year'])
getPeriodStartDateTime(period)	• period: ai.calendar.period Periodo per il quale si desidera ottenere la data e l'ora di inizio	String	Restituisce la data e l'ora di inizio per il periodo nel formato stringa di data ISO8601 (ad es. "15/06/2015 T12:00:00+10:00")
getPeriodEndDateTime(period)	• period: ai.calendar.period Periodo per il quale si desidera ottenere la data e l'ora di fine	String	Restituisce la data e l'ora di fine per il periodo nel formato stringa di data ISO8601 (ad es. "15/06/2015 T12:00:00+10:00")
convertToAdaptivePeriodStart(start, end)	• start: data di inizio in formato ISO8601 del periodo da convertire • end: data di fine in formato ISO8601 del periodo da convertire	String	Restituisce il corrispondente Adaptive Planning Data inizio periodo in formato stringa data ISO8601 (ad es. '2015-06-15T12:00:00+10:00')
isWithinAdaptivePeriodRange(start, end, periodFrom, periodEnd)	• start: data di inizio in formato ISO8601 del periodo da convertire • end: data di fine in formato ISO8601 del periodo da convertire • periodFrom: ai.calendar.period Periodo da cui si desidera eseguire il confronto • periodEnd: ai.calendar.period Periodo con cui si desidera eseguire il confronto	Booleano	Restituisce vero se sia la data di inizio che la data di fine specificate rientrano nel periodo iniziale e al periodo. Restituisce false in caso contrario. (ex vero/falso)

Esempi

Esempio per getNextPeriod(period [, options]) e getPeviousPeriod(period [, options])

```
function PreviewData(context) {
   var calendar = context.getCalendar();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   var dataSource = context.getDataSource();
   var periods = dataSource.getSetting("Periods").getValue();
   // getNextPeriod
   var nextMonth = calendar.getNextPeriod(periods.getFromPeriod());
   //getPreviousPeriod
   var prevMonth = calendar.getPreviousPeriod(periods.getFromPeriod());
}
```

Esempio di convertToAdaptivePeriodStart (start, end)

```
function PreviewData(context) {
   var calendar = context.getCalendar();
   var newDate =
 calendar.convertToAdaptivePeriodStart(ai.date.create('2016-02-01',
 'America/Los_Angeles'), ai.date.create('2016-05-01', 'America/
Los_Angeles'));
   // write the corresponding Adaptive Planning period start date to log.
   ai.log.logInfo(newDate);
  //Assuming server is in PST timezone, the corresponding output is
 '2016-04-01T00:00:00.0000000-07:00'
}
```

Esempio per getAvailablePeriodTypes(periodType)

```
 function PreviewData(context) {
   var dataSource = context.getDataSource();
   var calendar = context.getCalendar();
   var availableTypeMonth = calendar.getAvailablePeriodTypes('month');
   var availableTypeQuarter = calendar.getAvailablePeriodTypes('qtr');
   var availableTypeYear = calendar.getAvailablePeriodTypes('year');
   ai.log.logInfo("Stratum code of one of the available Strata for month:
 "+availableTypeMonth);
   ai.log.logInfo("Stratum code of one of the available Strata for quarter:
 "+availableTypeQuarter);
   ai.log.logInfo("Stratum code of one of the available Strata for year:
 "+availableTypeYear);
  }
   //Stratum code of one of the available Strata for month: month,qtr,year
   //Stratum code of one of the available Strata for quarter: qtr,year
   //Stratum code of one of the available Strata for year: year
```

ai.calendar.period

Un periodo di tempo che può contenere dati non elaborati o aggregati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getValue()		stringa	Restituisce il valore stringa delle colonne figlio Periodo che possono essere utilizzate per passare alle funzioni Calendario come argomenti.

Esempio

```
function PreviewData(context) {
   var dataSource =
 context.getDataSource();
   var calendar =
 context.getCalendar();
   var periods =
 dataSource.getSetting("Periods").getValue();
   var period =
 calendar.nextPeriod(periods.getFromPeriod());
   var nextPeriod =
 calendar.nextPeriod(period.getValue());
}
```

ai.dataSource

L'origine dati contiene impostazioni e tabelle.

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getTables()		Array<ai.dataSource.table>	Restituisce un elenco di tabelle importate.
getTable(tableId)	tableId : ID remoto stringa della tabella	ai.dataSource.table	Restituisce la tabella con l'ID tabella richiesto. Restituisce null se non viene trovata alcuna tabella.
getSettings()		Array<ai.dataSource.setting>	Restituisce tutte le impostazioni flessibili.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getSetting(displayName)	displayName : String Nome dell'impostazione	ai.dataSource.setting	Restituisce un'impostazione flessibile in base al nome visualizzato

Esempio

```
function previewData(context) {
 var dataSource =
 context.getDataSource();
 var allTablesInThisDataSource =
 dataSource.getTables();
 //Navigate to Designer Settings
 tab, drag and drop a Static
 Integer parameter from the Settings
 Component
 //Setting Name: Custom Integer and
 Value: 100
 var
 getSetting=dataSource.getSetting("Custom
 Integer" );
 ai.log.logInfo(getSetting.getValue()); //100
}
```

ai.dataSource.table

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getColumnByDisplayName(name)	name : String Nome visualizzato della colonna	ai.dataSource.column	Trova una colonna in base al nome visualizzato. Restituisce null se non è stata trovata alcuna colonna.
getColumnById(id)	id : ID remoto stringa della colonna	ai.dataSource.column	Trova una colonna in base al relativo ID remoto. Restituisce null se non è stata trovata alcuna colonna.
getColumns()		Array<ai.dataSource.column>	Restituisce tutte le colonne figlio abilitate per l'importazione dei dati.
getDisplayName()		String	Restituisce il nome visualizzato della tabella.
getId()		String	Restituisce l'ID remoto della tabella o il nome visualizzato se non è stato specificato alcun ID remoto.
getLastImported()		String	Restituisce una stringa che identifica l'ultima importazione della tabella.
getRelationships()		Array<ai.dataSource.relationship>	Restituisce tutte le relazioni in cui questa tabella è la tabella principale della relazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getRequiredParameters()		Array<ai.dataSource.table.RequiredParameter>	Restituisce tutti i parametri obbligatori della tabella e i relativi valori.
getRequiredParameter(id)	id : ID remoto stringa del parametro obbligatorio definito durante l'importazione della struttura	ai.dataSource.table.RequiredParameter	Restituisce un parametro obbligatorio della tabella in base al relativo ID remoto.

Esempio

```
//Consider a sample data source
dataSample = {
     rows: [
        {"Value": 10, "Measure":
 "", "Test": "No Space", "Effective
 Date": "2018-11-01"},
        {"Value": 20, "Measure": "
 ", "Test": "One Space", "Effective
 Date": "2018-11-01"},
        {"Value": 30, "Measure": "
 ", "Test": "Two Spaces", "Effective
 Date": "2018-11-01"},
        {"Value": 40, "Measure":
 "   ", "Test": "Three Spaces",
 "Effective Date": "2018-11-01"},
        {"Value": 50, "Measure":
 "1 ", "Test": "Aus" + '\\-' +
 "tin" + '\\-', "Effective Date":
 "2018-11-01"},
        {"Value": 10, "Measure": "2
  ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"},
        {"Value": 20, "Measure": "3
   ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"},
        {"Value": 30, "Measure": "4
    ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"},
        {"Value": 40, "Measure": "5
     ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"}
    ]
};
ExternalMetadataDefinition = {
    Tables : [
        {
            name : "dataSample",
            displayName : "Sample",
            id:"dataSample",

 parameterId:"sampleParameter",
            columns : [
                {name : "Value",
 displayName : "Value", type:
 "float", includeByDefault :
 true, },
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                {name : "Measure",
 displayName : "Measure", type:
 "text", includeByDefault : true},
                {name : "Test",
 displayName : "Test", type: "text",
 includeByDefault : true},
                {name : "Effective
 Date", displayName : "Date", type :
 "datetime", includeByDefault :
 true}
            ]
        }
    ]
};

//Create a table structure
function importStructure(context) {
    var addColumn = function(table,
 column, order) {
        var recordColumn =
 table.addColumn(column.name);

 recordColumn.setDisplayName(column.displayName)
        switch (column.type) {
            case "text":

 recordColumn.setTextColumnType(column.length);
                break;
            case "int":

 recordColumn.setIntegerColumnType();
                break;
            case "float":

 recordColumn.setFloatColumnType();
                break;
            case "boolean":

 recordColumn.setBooleanColumnType();
                break;
            case "datetime":

 recordColumn.setDateTimeColumnType();
                break;
            default:

 recordColumn.setTextColumnType(200);
                break;
        }

 recordColumn.setDisplayOrder(order);

 recordColumn.setIncludeByDefault(column.include
 || false);

 recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKe
 || false);

 recordColumn.setMandatoryForImports(column.mand
 || false);

 recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteC
 || "String");
    };
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

```
    var builder =
 context.getStructureBuilder();
    var
 dataSource=context.getDataSource();
    for (var i = 0; i <
 ExternalMetadataDefinition.Tables.length;
 i++) {
        var externalTable =
 ExternalMetadataDefinition.Tables[i];
        var table =
 builder.addTable(externalTable.name);

 table.setDisplayName(externalTable.displayName)
        for (var j = 0; j <
 externalTable.columns.length; j++)
 {
            addColumn(table,
 externalTable.columns[j], j + 1);
        }
    }
}

//Examples for ai.datasource.table
function importData(context){
    var dataSource =
 context.getDataSource();
    var
 alltablesinds=dataSource.getTables();
    var rowset=context.getRowset();
    //Example: getTableId;
    var tableId =
 rowset.getTableId(); ////dataSample
    var table=
 dataSource.getTable( tableId );
    //Example: getDisplayName
    var
 dname=table.getDisplayName(); //
Sample
    ai.log.logInfo("Table Display
 Name",dname);
    //Example: getLastImported
    var
 lastImported=table.getLastImported();
    ai.log.logInfo("Last
 Imported:",lastImported); //Last
 Imported 10/23/2020 01:12:59
    //Example: getId
    ai.log.logInfo("Table
 id",table.getId()) //dataSample

}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

ai.dataSource.table.column

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getColumnType()		String	Restituisce il tipo di colonna. Il valore è "DateTimeColumn", "IntegerColumn", "FloatColumn", "BooleanColumn" o "TextColumn".
getDisplayName()		String	Restituisce il nome visualizzato delle colonne.
getDisplayOrder()		String	Restituisce l'ordine di visualizzazione delle colonne.
getId()		String	Restituisce l'ID remoto delle colonne o il nome visualizzato non è stato specificato un ID remoto.
getIncludeByDefault()		Booleano	Restituisce true se la colonna è inclusa nell'importazione dei dati.
getIncludeInKey()		Booleano	Restituisce true se la colonna fa parte della chiave della tabella. Le colonne chiave non consentono valori Null.
getLength()		Intero	Nota: solo per TextColumns. Restituisce la lunghezza massima dei valori contenuti in un oggetto TextColumn.
getMandatoryForImports()		Vero	Restituisce true se la colonna deve far parte dell'importazione dei dati.
getNonFilterable()		Vero	Restituisce true se la colonna non può essere utilizzata come parte di un filtro SQL (istruzione WHERE).
getRemoteColumnType()		String	Restituisce il tipo di colonna remota delle colonne come definito nello script della struttura di importazione.

Esempio

```
//Consider a sample JSON data set
dataSample = {
     rows: [
        {"Value": 10, "Measure":
 "", "Test": "No Space", "Effective
 Date": "2018-11-01"},
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        {"Value": 20, "Measure": "
 ", "Test": "One Space", "Effective
 Date": "2018-11-01"},
        {"Value": 30, "Measure": "
 ", "Test": "Two Spaces", "Effective
 Date": "2018-11-01"},
        {"Value": 40, "Measure":
 "   ", "Test": "Three Spaces",
 "Effective Date": "2018-11-01"},
        {"Value": 50, "Measure":
 "1 ", "Test": "Aus" + '\\-' +
 "tin" + '\\-', "Effective Date":
 "2018-11-01"},
        {"Value": 10, "Measure": "2
  ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"},
        {"Value": 20, "Measure": "3
   ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"},
        {"Value": 30, "Measure": "4
    ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"},
        {"Value": 40, "Measure": "5
     ", "Test": "Austin", "Effective
 Date": "2018-12-01"}
    ]
};
ExternalMetadataDefinition = {
    Tables : [
        {
            name : "dataSample",
            displayName : "Sample",
            id:"dataSample",

 parameterId:"2018-01-01",
            columns : [
                {name : "Value",
 displayName : "Value", type:
 "float", includeByDefault :
 true, },
                {name : "Measure",
 displayName : "Measure", type:
 "text", includeByDefault : true},
                {name : "Test",
 displayName : "Test", type: "text",
 includeByDefault : true},
                {name : "Effective
 Date", displayName : "Date", type :
 "datetime", includeByDefault :
 true}
            ]
        }
    ]
};

function testConnection(context) {
    return true;
}

//Create a table structure
function importStructure(context) {
    var addColumn = function(table,
 column, order) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
       var recordColumn =
table.addColumn(column.name);

recordColumn.setDisplayName(column.displayName
       switch (column.type) {
           case "text":

recordColumn.setTextColumnType(column.length);
               break;
           case "int":

recordColumn.setIntegerColumnType();
               break;
           case "float":

recordColumn.setFloatColumnType();
               break;
           case "boolean":

recordColumn.setBooleanColumnType();
               break;
           case "datetime":

recordColumn.setDateTimeColumnType();
               break;
           default:

recordColumn.setTextColumnType(200);
               break;
       }

recordColumn.setDisplayOrder(order);

recordColumn.setIncludeByDefault(column.include
|| false);

recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKe
|| false);

recordColumn.setMandatoryForImports(column.mand
|| false);

recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteC
|| "String");
   };
   var builder =
context.getStructureBuilder();
   var
dataSource=context.getDataSource();
   for (var i = 0; i <
ExternalMetadataDefinition.Tables.length;
i++) {
       var externalTable =
ExternalMetadataDefinition.Tables[i];
       var table =
builder.addTable(externalTable.name);

table.setDisplayName(externalTable.displayName)
       for (var j = 0; j <
externalTable.columns.length; j++)
{
           addColumn(table,
externalTable.columns[j], j + 1);
       }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    }
}

//Examples for
 ai.datasource.table.column
function importData(context) {
    var columnArray =
 rowset.getColumns();
    var colIds=[];
    var colDisplayNames=[];
    var colTypes=[];
    var colDisplayOrder=[];
    var colIncludeByDefault=[];
    var colLength=[];
    for (var k = 0; k <
 columnArray.length; k++) {
        //Example:getColumnType

 colTypes.push(columnArray[k].getDisplayName().t
        //Example:getDisplayName

 colDisplayNames.push(columnArray[k].getDisplayN
        //Example:getDisplayOrder

 colDisplayOrder.push(columnArray[k].getDisplayN
        //Example:getId

 colIds.push(columnArray[k].getId().toString());
        //
Example:getIncludeByDefault

 colIncludeByDefault.push(columnArray[k].getDisp
        //Example:getLength

 if(columnArray[k].getColumnType()==="TextColumn
        {

 colLength.push(columnArray[k].getDisplayName()
        }
    }

    ai.log.logInfo("Column Ids are
 "+colIds);
    //Column Ids are Effective
 Date,Value,Measure,Test
    ai.log.logInfo("Column Display
 names are "+colDisplayNames);
    //Column Display names are
 Date,Value,Measure,Test
    ai.log.logInfo("Column Types are
 "+colTypes);
    //Column Types are Date:
 DateTimeColumn, Value:FloatColumn,
 Measure:TextColumn,Test:TextColumn
    ai.log.logInfo("Column Display
 Order: "+colDisplayOrder);
    //Column Display Order:
 Date:4,Value:1,Measure:2,Test:3
    ai.log.logInfo("Column Included
 by Default:"+colIncludeByDefault);
    //Column Included by
 Default:Date:true,Value:true,Measure:true,Test
    ai.log.logInfo("Length -
 "+colLength);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    //Length - Measure:200,Test:200
}
```

ai.dataSource.table.relationship

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getJoinExpression()		String	Restituisce l'SQL di archiviazione delle espressioni delle relazioni, ad es 'P.Column123 = R.Column321'.
getJoinType()		Int	Restituisce il tipo di join delle relazioni. I valori sono 0 (Inner), 1 (LeftOuter) o 2 (RightOuter).
getDisplayName()		String	Restituisce il nome visualizzato delle relazioni.
getRelatedTableId()		String	Restituisce l'ID remoto della tabella correlata delle relazioni o il nome visualizzato non è stato specificato.
getRelatedTableName()		String	Restituisce il nome visualizzato della tabella correlata delle relazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ai.dataSource.setting

Le impostazioni flessibili sono elementi figlio di un'origine dati cloud personalizzata. Le impostazioni possono essere statiche in quanto è configurato un valore oppure possono essere parametrizzate in quanto in fase di esecuzione dello script, agli utenti viene richiesto di immettere un valore per l'impostazione. Esempi di impostazioni di utilizzo sono URL, nomi utente, password, intervalli di date o dimensioni a cui uno script può accedere.

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getDisplayName()		String	Restituisce il nome visualizzato delle impostazioni.
getValue()		Misto	Restituisce il valore del parametro dell'impostazione. Il valore può essere un tipo primitivo o un oggetto complesso. Consultare Tipi valore di seguito.
isBoolean()		Booleano	Restituisce true se il tipo di impostazione è Booleano.
isDimension()		Booleano	Restituisce true se il tipo di impostazione è Dimensione.
isInteger()		Booleano	Restituisce true se il tipo di impostazione è Intero.
isPassword()		Booleano	Restituisce true se il tipo di impostazione è Password.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
isPeriodRange()		Booleano	Restituisce true se il tipo di impostazione è PeriodRange.
isText()		Booleano	Restituisce true se il tipo di impostazione è Testo.

Esempio

```
//Navigate to Designer Settings
 tab and drag an Integer Static
 parameter from the Settings
 Component pane
//Name the setting Custom Integer
 and set the value to 100
 var dataSource=
 context.getDataSource();
 var
 setting=dataSource.getSetting("Custom
 Integer" );

 //Example: getDisplayName
 var name =
 setting.getDisplayName(); //Custom
 Integer

 //Example: getValue
 var value =
 setting.getValue(); //100

// DataType checkup for the setting.
if(setting.isInteger()){
    ai.log.logInfo("Setting is of
 the type Integer"); //Setting is of
 the type Integer
}
//Check for other data types
 using setting.isPeriodRange(),
 setting.isInteger(),
 setting.isBoolean(),
 setting.isText(),
 setting.isPassword(),
 setting.isDimension();
```

Tipi valore

La funzione getValue() di ogni impostazione può restituire un tipo primitivo o un oggetto complesso.

Impostazioni booleane: getValue() restituisce il valore come valore booleano.

Impostazioni testo: getValue() restituisce il valore come String.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni intero: getValue() restituisce il valore come intero.

Impostazioni password: getValue() restituisce il valore come String.

Impostazioni intervallo periodo: getValue() restituisce il valore come oggetto complesso. Questo oggetto è definito come segue:

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getFromPeriod()		String	Restituisce una stringa che definisce la rappresentazione interna di risolto Adaptive Planning Da Periodo che può essere utilizzato per passare alle chiamate del metodo ai.calendar. Ad es "3152|5201611100000"
getToPeriod()		String	Restituisce una stringa che definisce la rappresentazione interna di risolto Adaptive Planning A Periodo che può essere utilizzato per passare alle chiamate del metodo ai.calendar. Ad es "3152|5201611100000"

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getFromPeriodStartDateTimeString()		String	Restituisce una rappresentazione in formato datetime della data e ora inizio periodo Da, espressa in ora locale. Ad es "2016-01-01T00:00:00+10
getFromPeriodEndDateTimeString()		String	Restituisce una rappresentazione di stringa datetime del valore datetime di fine periodo Da, espresso in ora locale. Ad es "2016-02-01T00:00:00+10
getToPeriodStartDateTimeString()		String	Restituisce una rappresentazione di stringa datetime del valore datetime di inizio periodo A, espresso in ora locale. Ad es "2016-06-01T00:00:00+10

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getToPeriodEndDateTime()		String	Restituisce una rappresentazione in formato datetime del valore datetime di fine periodo A, espresso in ora locale. Ad es "2016-07-01T00:00:00+10

Esempio

```
function importData(context)
{
    var dataSource =
 context.getDataSource();
    //getFromPeriod
    var
 getFromPeriod=dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriod();
    //getToPeriod
    var
 getToPeriod=dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getToPeriod();
    //getFromPeriodStartDateTime
    var getFromPeriodStartDateTime
 = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriodStartDateTime(
 10);

 ai.log.LogInfo("getFromPeriodStartDateTime"+get
    //getFromPeriodEndDateTime
    var getFromPeriodEndDateTime
 = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriodEndDateTime().s
 10);

 ai.log.LogInfo("getFromPeriodEndDateTime"+getFr
    //getToPeriodStartDateTime
    var getToPeriodStartDateTime
 = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getToPeriodEndDateTime().sub
 10);

 ai.log.LogInfo("getToPeriodStartDateTime"+getTo
    //getToPeriodEndDateTime
    var getToPeriodEndDateTime
 = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getToPeriodEndDateTime().sub
 10);

 ai.log.LogInfo("getToPeriodEndDateTime"+getToPe
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Impostazioni delle dimensioni

getValue() restituisce il valore come oggetto complesso. Questo oggetto è definito come segue:

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getDimensionName()		String	Restituisce il nome della Dimensione definita nel valore.
getValueName()		Misto	Restituisce il nome del membro dimensione definito nel valore.

Esempio

```
//Navigate to Designer Settings
 tab and drag a Static Dimension
 parameter from the Settings
 Component pane
//Name the setting "Custom
 Dimension" and set a value from the
 Static Dimension Setting dropdown
 var
 setting=dataSource.getSetting("Custom
 Dimension" );
 var value = setting.getValue();

 //Example: getDisplayName
 var name =
 value.getDimensionName();
 var
 settingValue=value.getValueName();

 ai.log.logInfo("Dimension Settings
 Name: "+name+" and Dimension
 Settings Value: "+settingValue);
//Dimension Settings Name: Level and
 Dimension Settings Value: Company
 B (40% owned)Example for Dimension
 Settings
//Navigate to Designer Settings
 tab and drag a Static Dimension
 parameter from the Settings
 Component pane
//Name the setting "Custom
 Dimension" and set a value from the
 Static Dimension Setting dropdown
var
 setting=dataSource.getSetting("Custom
 Dimension" );
var value = setting.getValue();

//Example: getDisplayName
var name = value.getDimensionName();
var
 settingValue=value.getValueName();

ai.log.logInfo("Dimension Settings
 Name: "+name+" and Dimension
 Settings Value: "+settingValue);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
//Dimension Settings Name: Level and
 Dimension Settings Value: Company B
 (40% owned)
```

ai.dataSource.table.requiredParameter

Durante l'esecuzione dello script, i parametri obbligatori validi richiedono all'utente di fornire valori. Questi valori sono quindi accessibili negli script. I parametri obbligatori possono essere creati durante importStructure.

Nota: Durante ImportData, solo i parametri obbligatori configurabili come setForDataImport(true) sono accessibili nello script.

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getId()		String	Restituisce l'ID remoto del parametro obbligatorio.
getValue()		Misto	Restituisce il valore del parametro del parametro obbligatorio. Il valore può essere un tipo primitivo o un oggetto complesso. Consultare Tipi valore di seguito.
isBoolean()		Booleano	Restituisce true se il tipo del parametro obbligatorio è Booleano.
isDimension()		Booleano	Restituisce true se il tipo di parametro obbligatorio è Dimensione.
isInteger()		Booleano	Restituisce true se il tipo del parametro obbligatorio è Intero.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
isPassword()		Booleano	Restituisce true se il tipo di parametro obbligatorio è Password.
isPeriodRange()		Booleano	Restituisce true se il tipo di parametro obbligatorio è PeriodRange.
isText()		Booleano	Restituisce true se il tipo di parametro obbligatorio è Testo.

Tipi valore

La funzione getValue() di ogni parametro obbligatorio può restituire un tipo primitivo o un oggetto complesso.

Parametri booleani obbligatori

getValue() restituisce il valore come valore booleano.

Parametri obbligatori di testo

getValue() restituisce il valore come String.

Parametri interi obbligatori

getValue() restituisce il valore come Intero.

Password obbligatoria

getValue() restituisce il valore come String.

Parametri obbligatori per intervallo di tempo

getValue() restituisce il valore come oggetto complesso. Questo oggetto è definito come segue:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getFromPeriod()		String	Restituisce una stringa che definisce l'elemento risolto Adaptive Planning Dal periodo Ad es "Mese y2016 M1"
getToPeriod()		String	Restituisce una stringa che definisce l'elemento risolto Adaptive Planning Al periodo Ad es "Mese y2016 M1"
getFromPeriodStartDateTimeString()		String	Restituisce una rappresentazione in formato datetime della data e ora inizio periodo Da, espressa in ora locale. Ad es "2016-01-01T00:00:00+10
getFromPeriodEndDateTimeString()		String	Restituisce una rappresentazione di stringa datetime del valore datetime di fine periodo Da, espresso in ora locale. Ad es "2016-02-01T00:00:00+10

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getToPeriodStartDateTime()		String	Restituisce una rappresentazione di stringa datetime del valore datetime di inizio periodo A, espresso in ora locale. Ad es "2016-06-01T00:00:00+10
getToPeriodEndDateTime()		String	Restituisce una rappresentazione in formato datetime del valore datetime di fine periodo A, espresso in ora locale. Ad es "2016-07-01T00:00:00+10

Impostazioni delle dimensioni

getValue() restituisce il valore come oggetto complesso. Questo oggetto è definito come segue:

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getDimensionName()		String	Restituisce il nome della Dimensione definita nel valore.
getValueName()		Misto	Restituisce il nome del membro dimensione definito nel valore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ai.log

Funzioni

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
logError(summary, detail)	riepilogo : testo di riepilogo registro misto detail : Misto Facoltativo - ulteriori dettagli sul registro	Booleano	Aggiunge un registro eventi con un livello di registro ERROR. 'summary' è troncato a 128 caratteri. "dettagli" è troncato a 1000 caratteri. Tutti i valori non stringa vengono convertiti in stringhe. La voce di registro viene aggiunta se le soglie di registrazione non sono state superate. Restituisce vero se la registrazione è stata completata.
logInfo(summary, detail)	riepilogo : testo di riepilogo registro misto detail : Misto Facoltativo - ulteriori dettagli sul registro	Booleano	Aggiunge un registro eventi con un livello di registro INFO. 'summary' è troncato a 128 caratteri. "dettagli" è troncato a 1000 caratteri. Tutti i valori non stringa vengono convertiti in stringhe. La voce di registro viene aggiunta se le soglie di registrazione non sono state superate. Restituisce vero se la registrazione è stata completata.
logVerbose(summary, detail)	riepilogo : testo di riepilogo registro misto detail : Misto Facoltativo - ulteriori dettagli sul registro	Booleano	Aggiunge un registro eventi con un livello di registro INFO. 'summary' è troncato a 128 caratteri. "dettagli" è troncato a 1000 caratteri. Tutti i valori non stringa vengono convertiti in stringhe. La voce di registro viene aggiunta se le soglie di registrazione non sono state superate. Restituisce vero se la registrazione è stata completata.

Esempio

```
function testConnection(context) {
    // Step 1: Create a https request to send to Earthquake USGS API
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var url = 'https://earthquake.usgs.gov/earthquakes/feed/v1.0/summary/
all_hour.atom';
    var method = 'GET';
    var body = ``;
    var headers = {};
    // Step 2: Send request and receive response
    try{

        var response = ai.https.request(url, method, body, headers);
        //Example logInfo
        ai.log.logInfo("Test Connection Successful");
        //Test Connection Successful
        //Example logVerbose
         ai.log.logVerbose("Test Connection Successful",
 response.getBody());
        //Test Connection Successful
        //2020-10-23T00:25:21ZU.S. Geological Surveyhttps://
earthquake.usgs.gov/https://........
    }
    catch(e)
    {
        //Example for logError
        ai.log.logError("Test Connection Failed");
    }
    // Step 3: Interrogate response to see if it was successful. Return true
 or false depending on the result.
    if (response.getHttpCode() == '200') {
        var body = response.getBody();
        return true;
    } else {
        return false;
    }
}
```

La limitazione del registro (burst + sostenuta) garantisce che un determinato script non possa:

- scrivere più di X log al secondo (Burst: il valore predefinito è 5, configurabile come AppSetting o per tenant)
- scrivere più di X registri all'ora (Supporto: il valore predefinito è 1000, configurabile come AppSetting o per tenant)

ai.util

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
apply(obj, config)	• obj : Object Il destinatario delle proprietà • config : Object L'origine delle proprietà	Oggetto	Copia tutte le proprietà di config in obj e restituisce obj.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
decodeHtml(encodedHtml) disponibile nel 2018.3	• encodedHtml: String Una stringa con caratteri riservati convertiti da utilizzare nei valori letterali HTML. Salve <b> [there] >words<!	String	Restituisce una stringa in formato HTML non elaborato. 'Ciao <b> [there] >words<!'
decodeUrl(encodedUrl) disponibile nel 2018.3	• encodedUrl: String Una stringa con un URL con codifica HTML. Ad esempio https%3a%2f %2fwww.example.com %2ffings%2f%3fid %3d123%26more %3dwords%23hash	String	Restituisce una stringa con un URL non elaborato. https:// www.example.com/ fings/? id=123&more=words#hash
decodeBase64(encodedBase64) disponibile nel 2018.3	• encodedBase64: String Una stringa codificata come Base64. E.g. dGV4dA==	String	Restituisce una stringa Base64 decodificata. Testo
encodeHtml(rawHtml) disponibile nel 2018.3	• rawHtml: stringa Una stringa con codice HTML non elaborato. Ad es 'Ciao <b> [there] >words<!'	String	Restituisce una stringa con caratteri riservati convertiti da utilizzare nei valori letterali HTML. Salve <b> [there] >words<!
encodeUrl(rawUrl) disponibile nel 2018.3	• rawUrl: String Una stringa con un URL non elaborato. Ad es https:// www.example.com/ fings/? id=123&more=words#hash	String	Restituisce un URL non elaborato come HTML codificato. https%3a%2f %2fwww.example.com %2ffings%2f%3fid %3d123%26more %3dwords%23hash
encodeBase64(rawBase64) disponibile nel 2018.3	• rawBase64: stringa Una stringa con testo. Ad es Testo	String	codifica il testo come Base64. dGV4dA==
format (formatString, arg1, arg2....argN)	• formatString : String Una stringa con token di sostituzione. Ad es. "Ci sono {0} elementi" • arg1: String Il valore da sostituire il token {0} • arg2 : String ecc...	String	Utilizzato per definire una stringa in token e passare un numero arbitrario di argomenti per sostituire i token. Ogni token deve essere univoco e deve essere incrementato nel formato {0}, {1} e così via.
isDate(value)	• value : Mixed Il valore da verificare	Booleano	Restituisce true se il valore passato è un oggetto Data JavaScript.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
isUndefined(value)	• value : Mixed Il valore da verificare	Booleano	Restituisce true se il valore passato è "undefined".
isDefined(value)	• value : Mixed Il valore da verificare	Booleano	Restituisce true se il valore passato non è "undefined".
isArray(value)	• valore : Misto • Valore da testare	Booleano	Restituisce true se il valore passato è una matrice JavaScript, in caso contrario false.
isString(value)	• value : Mixed Il valore da verificare	Booleano	Restituisce true se il valore passato è una stringa.
isNumber(value)	• value : Mixed Il valore da verificare	Booleano	Restituisce true se il valore passato è un numero ed è finito.
isBoolean(value)	• value : Mixed Il valore da verificare	Booleano	Restituisce vero se il valore passato è vero o falso.
toArray(a, i, j)		Matrice	
isPrimitive(value)	• value : Mixed Il valore da verificare	Booleano	Restituisce true se il valore passato è una stringa, un numero o un valore booleano.

Esempi

```
//Example for ai.util.apply
    var sourceObj = {department:"Engineering"};
    var destObj={};
    ai.util.apply(destObj,sourceObj);
    ai.log.logInfo("Source Properties applied to Destination object:
 "+JSON.stringify(destObj));
    // Source Properties applied to destination object:
 {department:Engineering}

//Example for ai.util.decodeHtml
     var encodedHtml = "Hello &lt;b&gt; [there] &gt;words&lt;!";
     var decodedvalue=ai.util.decodeHtml(encodedHtml);
     ai.log.logInfo("Decoded HTML is " +decodedvalue);
    // Decoded HTML is Hello [there] >words

//Example for ai.util.encodeHtml
     var rawHtml = "Hello <b> [there] >words<!";
  var encodedvalue=ai.util.encodeHtml(rawHtml);
  ai.log.logInfo("Encoded HTML is " +encodedvalue);
 // Encoded HTML is Hello <b> [there] >words<!

//Example for ai.util.decodeBase64
      var encodedBase64 =
 "VGhpcyBpcyBhIHNhbXBsZSB0ZXh0IGZvciBlbmNvZGluZw==";
     var decodedbasevalue= ai.util.decodeBase64(encodedBase64);
     ai.log.logInfo("Decoded base64 is: "+decodedbasevalue);
     //Decoded base64 is:"This is a sample text for encoding"

//Example for ai.util.encodeBase64
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      var rawBase64 = "This is a sample text for encoding";
      var encodedbasevalue= ai.util.encodeBase64(rawBase64, "");
      ai.log.logInfo("Encoded base64 is: "+encodedbasevalue);
      //Encoded base64 is:VGhpcyBpcyBhIHNhbXBsZSB0ZXh0IGZvciBlbmNvZGluZw==


//Example for ai.util.encodeUrl
      var rawUrl = "https://docs.postman-echo.com/";
      var encodedUrl=ai.util.encodeUrl(rawUrl);
      ai.log.logInfo("Encoded URL is: "+encodedUrl);
      //Encoded URL is: https%3a%2f%2fdocs.postman-echo.com%2f

//Example for ai.util.decodeUrl
       var encodedUrl = "https%3a%2f%2fdocs.postman-echo.com%2f";
       var decodedUrl=ai.util.decodeUrl(encodedUrl);
       ai.log.logInfo("Decoded URL is: "+decodedUrl);
      //Decoded URL is: https://docs.postman-echo.com/

//Example for ai.util.format
     var formatted=ai.util.format('How ar{0} you{1}',"e","?");
        ai.log.logInfo("Formatted String is: "+formatted);
        //How are you?

//Example for ai.util.isDate()
        var d = new Date();
        var verifyIfDate=ai.util.isDate(d);
        ai.log.logInfo("Provided value is: "+verifyIfDate);
        //Provided value is: true

//Example for ai.util.isUndefined
        var sampleValue;
        var verifyIfUndefined=ai.util.isUndefined(sampleValue);
        if (verifyIfUndefined)
        {
             ai.log.logInfo("Value is undefined");

        }
        else
        {
             ai.log.logInfo("Value is defined");
        }
        //Value is undefined

//Example for ai.util.isDefined
        var sampleValue=6;
        var verifyIfDefined=ai.util.isDefined(sampleValue);
        ai.log.logInfo("verifyIfDefined: "+verifyIfDefined)
        if (verifyIfDefined)
        {
             ai.log.logInfo("Value is defined");

        }
        else
        {
             ai.log.logInfo("Value is undefined");
        }
        //Value is defined

//Example for ai.util.isArray
      var sampleValue=["a","b"];
        var verifyIfArray=ai.util.isArray(sampleValue);
        if (verifyIfArray)
        {
             ai.log.logInfo("Is is an Array");
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
        }
        else
        {
              ai.log.logInfo("Not an Array");
        }
        //It is an array

//Example for ai.util.isString
        var sampleValue="123";
        var verifyIfString=ai.util.isString(sampleValue);
        if (verifyIfString)
        {
             ai.log.logInfo("Is is a string");

        }
        else
        {
              ai.log.logInfo("Not a string");
        }

//Example for ai.util.isNumber
        var sampleValue = {firstName:"Jon", lastName:"Doe"};
        var verifyIfNumber=ai.util.isNumber(sampleValue);
        if (verifyIfNumber)
        {
             ai.log.logInfo("Is is a number");

        }
        else
        {
              ai.log.logInfo("Not a number. Provided value is of type:
 "+typeof(sampleValue));
        }
        //Not a number. Provided value is of type: object


//Example for ai.util.isBoolean
        var sampleValue = true;
        var verifyIfBoolean=ai.util.isBoolean(sampleValue);
        if (verifyIfBoolean)
         {
            ai.log.logInfo("Value is Boolean");
         }
         else
         {
            ai.log.logInfo("Not a Boolean. Provided value is of type:
 "+typeof(sampleValue));
         }
         //Value is Boolean
//Example for ai.util.isPrimitive
        var sampleValue = {firstName:"Jon", lastName:"Doe"};
        var verifyIfPrimitive=ai.util.isPrimitive(sampleValue);
        if (verifyIfPrimitive)
        {
             ai.log.logInfo("Provided value is a Primitive Data Type");

        }
        else
        {
              ai.log.logInfo("Provided value is not primitive:
 "+typeof(sampleValue));
        }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
        return true;
```

ai.xml

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
createFromUrl(url, method, body, headers, callback) disponibile a partire da 2018.3	url: String URL valido method: String Metodo HTTP valido body: Stringa il corpo della richiesta headers: String HTTP Header callback: funzione Oggetto A	ai.xml.sax	Crea un oggetto parser SAX XML in grado di analizzare un flusso XML.
createFromUrlWithAuthorisation(url, method, body, headers, callbacks) disponibile a partire da 2018.3	url: String URL valido method: String Metodo HTTP valido body: Stringa il corpo della richiesta headers: String HTTP Header callback: funzione Oggetto A	ai.xml.sax	Crea un oggetto parser SAX XML in grado di analizzare un flusso XML con autorizzazione utilizzando OAuth.
createParser()		ai.xml.parser	Crea un oggetto parser XML in grado di analizzare le stringhe XML.
createDocument()		ai.xml.document	Crea un documento XML.
createDocType(xmlStr)	• xmlStr : String Stringa XML DOCTYPE valida	ai.xml.docType	Creare un oggetto doctype da aggiungere a un documento XML per definirne il tipo.
createElement(name)	• name : String Nome dell'elemento XML	ai.xml.element	Creare un elemento XML, che è l'elemento costitutivo di base di un documento XML, che può essere aggiunto a un documento XML.
createAttribute(name, value)	• name : String Nome dell'attributo • value : String Valore dell'attributo	ai.xml.attribute	Crea un oggetto attributo che può essere aggiunto a un elemento XML.

Esempi

```
// Construct the sample XML request
 below
/*
   <request>
       <control>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 <senderid>adaptiveplanning</
senderid>
           <password>Bts9DrRkeZ</
password>

 <controlid>SomeRandomThingToMatchToResponse</
controlid>
           <dtdversion>3.0</
dtdversion>
   </control>
</request>
*/

// create XML document
var doc = ai.xml.createDocument();

// create root element
var requestEl =
 ai.xml.createElement('request');

// create control element
var controlEl =
 ai.xml.createElement('control');

//create senderid element
var senderIdEl =
 ai.xml.createElement('senderid');
senderIdEl.setText('adaptiveplanning');
//add <senderid> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(senderIdEl);

//create password element
var controlPasswordEl =
 ai.xml.createElement('password');
controlPasswordEl.setText('Bts9DrRkeZ');
//add <password> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(controlPasswordEl);

//create controlid element
var controlIdEl =
 ai.xml.createElement('controlid');
controlIdEl.setText('SomeRandomThingToMatchToRes
//add <controlid> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(controlIdEl);

//create dtdversion element
var dtdEl =
 ai.xml.createElement('dtdversion');
dtdEl.setText('3.0');
//add <dtdversion> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(dtdEl);

//add <control> element to the main
 <request> element
requestEl.addChildElement(controlEl);

//set <request>  as the doc's root
 element
doc.setRootElement(requestEl);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

ai.xml.sax

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
createFromText()	XML:string Codifica: UTF8 Callback: un oggetto con funzioni	ai.xml.sax	Crea un oggetto parser SAX XML in grado di analizzare il testo XML. Nota: Limitato a 2,5 milioni di caratteri.
createFromUrl()	url: String URL valido method: String Metodo HTTP valido body: Stringa il corpo della richiesta headers: String HTTP Header callback: un oggetto con funzioni	ai.xml.sax	Crea un oggetto parser SAX XML in grado di analizzare un flusso XML.
createFromUrlWithAuthorization()	url: String URL valido method: String Metodo HTTP valido body: Stringa il corpo della richiesta headers: String HTTP Header callback: un oggetto con funzioni	ai.xml.sax	Crea un oggetto parser SAX XML in grado di analizzare un flusso XML con autorizzazione utilizzando OAuth.

Nota: Il `ai.xml.sax` utilizzare gli esempi seguenti `callbacks`. Una callback è una funzione che viene eseguita al termine dell'esecuzione di un'altra funzione. Uno dei vantaggi dell'utilizzo dei callback con i parser ai.xml.sax è che è possibile rilevare gli errori e presentarli nei registri di un'esecuzione di un'origine dati cloud privata per facilitare la risoluzione dei problemi.

ai.xml.sax.createFromText example

```
var data = {
   books: [],
   currentTag: ''
};

function createSaxParser(callbacks)
 {
    var xml = '<BookStore><book
 category="Cooking"><title
 lang="en">Everyday Italian</
title><author>Giada De Laurentiis</
author><year>2005</year><price>
$30.00</price></book><book
 category="Children"><title
 lang="en">Harry Potter</
title><author>Norwegian: .
 French: </author><year>2015</
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
year> <price>$50.00</price></
book><book category="Sports"><title
 lang="en">Sports for Health</
title><author>&#352;umbera</
author><year>2016</year><price>
$330.00</price></book> </
BookStore>';

   try {
       return
 ai.xml.sax.createFromText(xml,
 "UTF8", callbacks);
   }
   catch(exception) {
       ai.log.logError('Unable to
 setup sax parser', '' + exception);
       throw exception;
   }
}


function testConnection(context) {
   var parser = null;
   var callbacks = {};
   var matched = false;

   callbacks.onOpenTag = function
 (tag) {
       if(tag.name === 'book') {
           matched = true;
           parser.stop();
       }
   };

   parser =
 createSaxParser(callbacks);
   parser.readToEnd();

   return matched;
}

function importStructure(context) {
   var builder =
 context.getStructureBuilder();

   var table =
 builder.addTable('MyNewTableFromText');

 table.setDisplayName('MyNewTableFromText');

   addColumn(table, 'book', 1,
 'string', 100);
   addColumn(table, 'title', 2,
 'string', 500);
   addColumn(table, 'author', 3,
 'string', 100);
   addColumn(table, 'year', 4,
 'string', 200);
   addColumn(table, 'price', 5,
 'string', 1000)
}

function importData(context) {
   var rowset = context.getRowset();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
 rowset.setSmartParsingEnabled(true);

   var parser = null;
   var callbacks = {};

   callbacks.onOpenTag = function
 (tag) {
       data.currentTag = tag.name;

       if(tag.name === 'book') {
           var book = {
               category:
 tag.attributes['category']
           };
           data.books.push(book);
       }
   };

   callbacks.onText = function
 (text) {
       var current =
 data.books.length > 0 ?
 data.books[data.books.length-1] :
 null;

       if(data.currentTag ===
 'title') {
           current.title = text;
       }

       if(data.currentTag ===
 'author') {
           current.author = text;
       }

       if(data.currentTag ===
 'year') {
           current.year = text;
       }

       if(data.currentTag ===
 'price') {
           current.price = text;
       }
   };

   callbacks.onCloseTag = function
 (tagname) {
       if(tagname === 'book') {
           var saving =
 data.books.pop();
           save(rowset, saving);
       }
   };

   parser =
 createSaxParser(callbacks);
   parser.readToEnd();
}

function addColumn(table,
 columnName, order, type, length) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   var newCol =
 table.addColumn(columnName);

 newCol.setDisplayName(columnName);
   newCol.setDisplayOrder(order);
   newCol.setIncludeByDefault(true);
   switch (type) {
       case 'string':

 newCol.setTextColumnType(length);

 newCol.setRemoteColumnType('string');
           break;
       case 'datetime':

 newCol.setDateTimeColumnType();

 newCol.setRemoteColumnType('datetime');
           break;
       case 'float':

 newCol.setFloatColumnType();

 newCol.setRemoteColumnType('float');
           break;
       default:

 newCol.setTextColumnType(100);

 newCol.setRemoteColumnType('string');
   }
}


var save = function (rowset, book) {
   var cells = [];
   cells.push(book.category);
   cells.push(book.title);
   cells.push(book.author);
   cells.push(book.year);
   cells.push(book.price);
   rowset.addRow(cells);
};
```

esempio ai.xml.sax.createFromUrl

```

var data = {
   entires: [],
   currentTag: ''
};

function createSaxParser(callbacks)
 {
   var url = 'https://
earthquake.usgs.gov/earthquakes/
feed/v1.0/summary/all_hour.atom';
   var method = 'GET';
   var body = ``;
   var headers = {};

   try {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        return
 ai.xml.sax.createFromUrl(url,
 method, body, headers, callbacks);
    }
    catch (exception) {
        ai.log.logError('Unable to
 setup sax parser', '' + exception);
        throw exception;
    }
}

function testConnection(context) {
    var parser = null;
    var callbacks = {};
    var matched = false;

    callbacks.onOpenTag = function
 (tag) {
        if (tag.name === 'entry') {
            matched = true;
            parser.stop();
        }
    };

    parser =
 createSaxParser(callbacks);
    parser.readToEnd();

    return matched;
}


function importStructure(context) {
    var builder =
 context.getStructureBuilder();
    var table =
 builder.addTable('StandardLoaderData');

 table.setDisplayName('StandardLoaderData');

    addColumn(table, 'id', 0,
 'string', 100);
    addColumn(table, 'title', 1,
 'string', 500);
    addColumn(table, 'updated', 2,
 'string', 100);
    addColumn(table, 'link', 3,
 'string', 200);
    addColumn(table, 'summary', 4,
 'string', 1000);
    addColumn(table, 'georss:point',
 5, 'string', 200);
    addColumn(table, 'georss:elev',
 6, 'string', 200);
}


function importData(context) {
    var rowset = context.getRowset();

 rowset.setSmartParsingEnabled(true);

    var parser = null;
    var callbacks = {};
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  callbacks.onOpenTag = function
(tag) {
      data.currentTag = tag.name;

      if (tag.name == 'entry') {
          var entry = {};
          data.entires.push(entry);
          return;
      }

      if (tag.name == 'link') {
          if (tag.attributes) {
              var current
= data.entires.length > 0 ?
data.entires[data.entires.length-1] :
null;
              if(current !== null)
{
                  current.link =
tag.attributes["href"];
              }
          }
      }
  };

  callbacks.onText = function
(text) {
      var current =
data.entires.length > 0 ?
data.entires[data.entires.length-1] :
null;
      if(current === null)     {
          return;
      }
      switch (data.currentTag) {
          case "id":
          case "title":
          case "updated":
          case "summary":
          case "georss:point":
          case "georss:elev":

current[data.currentTag] = text;
              break;
      }
  };

  callbacks.onCloseTag = function
(tagname) {
      if (tagname == 'entry') {
          var saving =
data.entires.pop();
          save(rowset, saving);
      }
  };

  callbacks.onCData = function
(data) {
      if (data.length === 0)
return;

      if (data.currentTag ==
'summary') {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            var current =
 data.entires.length > 0 ?
 data.entires[data.entires.length-1] :
 null;
            current.summary = data;
        }
    };

    parser =
 createSaxParser(callbacks);
    parser.readToEnd();
}


function addColumn(table,
 columnName, order, type, length) {
    var newCol =
 table.addColumn(columnName);

 newCol.setDisplayName(columnName);
    newCol.setDisplayOrder(order);
    newCol.setIncludeByDefault(true);
    switch (type) {
        case 'string':

 newCol.setTextColumnType(length);

 newCol.setRemoteColumnType('string');
            break;
        case 'datetime':

 newCol.setDateTimeColumnType();

 newCol.setRemoteColumnType('datetime');
            break;
        case 'float':

 newCol.setFloatColumnType();

 newCol.setRemoteColumnType('float');
            break;
        default:

 newCol.setTextColumnType(100);

 newCol.setRemoteColumnType('string');
    }
}


var save = function (rowset, entry)
 {
    var cells = [];
    cells.push(entry.id || '');
    cells.push(entry.title || '');
    cells.push(entry.updated || '');
    cells.push(entry.link || '');
    cells.push(entry.summary || '');
    cells.push(entry['georss:point']
 || '');
    cells.push(entry['georss:elev']
 || '');
    rowset.addRow(cells);
};
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ai.xml.parser

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
parse(xmlStr)	• xmlStr Stringa di documento XML valida	ai.xml.document	Analizza una stringa di documento XML valida in un documento XML.

Esempio di analisi

```
var xmlString =
 '<request><control><senderid>adaptiveplanning</
senderid><password>Bts9DrRkeZ</
password><controlid>SomeRandomThingToMatchToResp
controlid><dtdversion>3.0</
dtdversion></
control><operation><authentication><login><useri
userid><companyid>companyplanningDEV</
companyid><password>GhY93tYi</
password></login></authentication></
operation></request>';
var parser = ai.xml.createParser();
var xmlDoc =
 parser.parse(xmlString);
/* Output:
   <request>
       <control>

 <senderid>adaptiveplanning</
senderid>
           <password>Bts9DrRkeZ</
password>

 <controlid>SomeRandomThingToMatchToResponse</
controlid>
           <dtdversion>3.0</
dtdversion>
       </control>
       <operation>
           <authentication>
               <login>
                   <userid>Julia</
userid>

 <companyid>companyplanningDEV</
companyid>
               <password>GhY93tYi</
password>
               </login>
           </authentication>
       </operation>
   </request>
*/
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ai.xml.document

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
clone()		ai.xml.document	Restituisce un clone del documento.
getDOCTYPE()		ai.xml.docType	Ottiene il documento DOCTYPE.
getRootElement()		ai.xml.element	Ottiene l'elemento radice nel documento.
setDOCTYPE(docType)	• docType : ai.xml.docType DOCTYPE per impostare il documento		Imposta il documento DOCTYPE.
setRootElement(element)	• element : ai.xml.element Elemento come elemento radice del documento.		Imposta l'elemento radice del documento.
toString()			Fornisce una rappresentazione in formato stringa formattata del documento XML.

ai.xml.docType

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
toString()		String	Fornisce una rappresentazione in formato stringa della dichiarazione del tipo di documento.

Esempio

```
var doc = ai.xml.createDocument();
var docType =
 ai.xml.createDocType('<!DOCTYPE
 html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0
 Strict//EN" "http://www.w3.org/TR/
xhtml1/DTD/xhtml1-strict.dtd">');
//set doc type
doc.setDOCTYPE(docType);
//get doc type
var getdoctype=doc.getDOCTYPE();
var rootEl =
 ai.xml.createElement('Books');
//set root element
doc.setRootElement(rootEl);
//sample clone
var cloned_doc=doc.clone();
//get root element
var docRoot=doc.getRootElement();
//convert the xml result to a string
 for logging
ai.log.logInfo(doc.toString())
/*Output:
   Cloned data: <Books />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   Doc type is<!DOCTYPE html PUBLIC
 "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Strict//EN"
 "http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/
xhtml1-strict.dtd">
   Root element is <Books />
*/
```

ai.xml.element

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
addChildElement(element)	• element : ai.xml.element Elemento da aggiungere		Aggiunge un elemento figlio.
clone()		ai.xml.element	Restituisce un clone di questo elemento.
getAttribute(name)	name : String Nome dell'attributo	ai.xml.attribute	Ottiene l'attributo del nome specificato.
getAttributeAt(index)	index : intero Indice dell'attributo	ai.xml.attribute	Ottiene l'attributo in corrispondenza dell'indice specificato della matrice degli attributi per questo elemento.
getAttributes()		Array<ai.xml.attribute>	Ottiene gli attributi di questo elemento.
getAttributeValue(name)	• name : String Nome dell'attributo	String	Ottiene il valore dell'attributo del nome specificato.
getChildElement(name)	• name : String Nome dell'elemento	ai.xml.element	Ottiene il primo elemento figlio con il nome specificato.
getChildElementAt(index)	• index : intero Indice dell'elemento	ai.xml.element	Ottiene un elemento figlio in corrispondenza dell'indice specificato all'interno degli elementi figlio.
getChildElements()		Array<ai.xml.elements>	Ottiene la matrice di tutti gli elementi figlio per questo elemento.
getChildElements(name)	• name : String Nome degli elementi	Array<ai.xml.element>	Ottiene la matrice di elementi figlio per questo elemento con il nome specificato.
getCommentText()		String	Ottiene il testo del commento.
getName()		String	Ottiene il nome completo di questo elemento.
getText()		String	Ottiene il testo di questo elemento o CDATA.
hasContents()		Booleano	Indica se questo elemento ha contenuti figlio: testo, CDATA o elementi figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
removeAllAttributes()			Rimuove tutti gli attributi da questo elemento.
removeAttribute(name)	• name : String Nome dell'attributo		Rimuove l'attributo del nome specificato nella matrice degli attributi dell'elemento e ricomprime la matrice.
removeChildElement(name)	• name : String Nome dell'elemento		Rimuove il primo elemento figlio con il nome specificato.
removeChildElementAt(index)	• index : intero Indice dell'elemento		Rimuove un elemento figlio in corrispondenza dell'indice specificato all'interno degli elementi figlio.
removeChildElements()		Intero	Rimuove tutti gli elementi figlio da questo elemento e restituisce il numero di elementi rimossi.
removeChildElements(name)	• name : String Nome degli elementi	Intero	Rimuove tutti gli elementi figlio del nome dell'elemento specificato da questo elemento e restituisce il numero di elementi rimossi.
removeComments()			Rimuove tutti i commenti allegati direttamente a questo elemento.
removeText()			Rimuove tutto il testo (incluse le sezioni CDATA) allegato direttamente a questo elemento.
setAttribute(attribute)	• attribute: ai.xml.attribute L'oggetto attributo da aggiungere		Aggiunge un attributo a questo elemento.
setAttribute(name, value)	• name : String Nome dell'attributo • value : String Valore dell'attributo		Imposta il valore dell'attributo del nome specificato per questo elemento.
setCDATAText(text)	• text : stringa di testo CDATA		Rimuove tutto il contenuto esistente (tranne i commenti) da questo elemento, inclusi gli elementi figlio, e quindi imposta il testo della sezione CDATA per questo elemento.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
setCommentText(text)	• text : String Testo del commento		Rimuove tutti i commenti allegati direttamente a questo elemento, quindi aggiunge un nuovo commento con il testo specificato.
setName(name)	• name : String Nome dell'elemento		Imposta il nome di questo elemento.
setText(text)	• text : String Valore di testo dell'elemento		Rimuove tutto il contenuto esistente (tranne i commenti) da questo elemento, inclusi gli elementi figlio, e quindi imposta il testo dell'elemento.
toString()			Fornisce una rappresentazione in formato stringa formattata di questo elemento.

Esempi

Esempio di createDocument(), createElement(name), addChildElement(name), clone(), setText(), setCommentText(text), getCommentText()

```
// create XML document
var doc = ai.xml.createDocument();
// create root element
var requestEl =
 ai.xml.createElement('request');
// create an element '<control>'
var controlEl =
 ai.xml.createElement('control');
//create a username or id element
 '<senderid>'
var senderIdEl =
 ai.xml.createElement('senderid');
//set text for the senderid element
 'adaptive planning'
senderIdEl.setText('adaptiveplanning');
//add <senderid> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(senderIdEl);
//create a <password> element
var passwordEl =
 ai.xml.createElement('password');
//set text for the password element
 'pwd'
passwordEl.setText('pwd');
//add <password> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(passwordEl);
//add <control> element to the root
requestEl.addChildElement(controlEl);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
//clone the sender id element
cloneEl=senderIdEl.clone();
//add clone() element to the root
 element
requestEl.addChildElement(cloneEl);

//setCommentText
requestEl.setCommentText("The above
 element is cloned");
//get comment text
ai.log.logInfo(getCommentText()); //
Log Output: The above element is
 cloned

//set document's root
doc.setRootElement(requestEl);

/*
Output:
   <request>
       <control>

 <senderid>adaptiveplanning</
senderid>
       </control>
       <senderid>adaptiveplanning</
senderid>
       <!--    The above element is
 cloned-->
</request>
*/
```

Esempio per getChildElement(), getChildElementAt(), getChildElements e getChildElements(name)

```
// create XML document
var doc = ai.xml.createDocument();

// create root element
var requestEl =
 ai.xml.createElement('request');

// create an element '<control>'
var controlEl =
 ai.xml.createElement('control');

//create a username or id element
 '<senderid>'
var senderIdEl =
 ai.xml.createElement('senderid');
//set text for the senderid element
 'adaptive planning'
senderIdEl.setText('Sender id 1');
//add <senderid> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(senderIdEl);

//create another sender id element
 '<senderid>'
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
var senderIdEl2 =
 ai.xml.createElement('senderid');
//set text for the senderid element
 'adaptive planning'
senderIdEl2.setText('Sender id 2');
//add <senderid> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(senderIdEl2);

//create a <password> element
var passwordEl =
 ai.xml.createElement('password');
//set text for the password element
 'pwd'
passwordEl.setText('pwd');
//add <password> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(passwordEl);

//add <control> element to the root
requestEl.addChildElement(controlEl);

//set document's root
doc.setRootElement(requestEl);

//getChildElement(name)
   var firstChildElement="First
 Child element of <control> is
 "+requestEl.getChildElement( "senderid" ).toStr
   //Output: First Child element of
 <control> is <senderid>Sender id
 1</senderid>

//getChildElementAt(index)
   var elementIndex="Element
 at index 0
 is"+requestEl.getChildElementAt( 0 ).toString()
   /* Output: Element at index 0 is
   <control><senderid>Sender id 1</
senderid><senderid>Sender id 2</
senderid><password>pwd</password></
control> */

//getChildElements()
   var specificChildElements="Child
 elements for the control
 element:"+controlEl.getChildElements().toString
   //Output: <senderid>Sender id
 1</senderid><senderid>Sender id 2</
senderid><password>pwd</password>

//getChildElements(name)
    var childElementsControl="All
 child elements of control
 element with <senderid>:
 "+controlEl.getChildElements("senderid" ).toStr
    //Output:All child elements
 of control element with
 <senderid>:<senderid>Sender id 1</
senderid>,<senderid>Sender id 2</
senderid>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempi di hasContents(), removeChildElement(name), removeChildElementAt(index), removeChildElements() e removeChildElements(name)

```
// create XML document
var doc = ai.xml.createDocument();

// create root element
var requestEl =
 ai.xml.createElement('request');

// create an element '<control>'
var controlEl =
 ai.xml.createElement('control');

//create a username or id element
 '<senderid>'
var senderIdEl =
 ai.xml.createElement('senderid');
//set text for the senderid element
 'adaptive planning'
senderIdEl.setText('Sender id 1');
//getText()
ai.log.logInfo(senderIdEl.getText()); //
Sender id 1
//add <senderid> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(senderIdEl);

//create another sender id element
 '<senderid>'
var senderIdEl2 =
 ai.xml.createElement('senderid');
//set text for the senderid element
 'adaptive planning'
senderIdEl2.setText('Sender id 2');
//add <senderid> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(senderIdEl2);

//create a <password> element
var passwordEl =
 ai.xml.createElement('password');
//set text for the password element
 'pwd'
passwordEl.setText('pwd');
//add <password> to <control>
 element
controlEl.addChildElement(passwordEl);

//add <control> element to the root
requestEl.addChildElement(controlEl);

//set document's root
doc.setRootElement(requestEl);

//removeChildElement of <control>
 element - First child element
 removal
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   var
 removeFirstChildElement=controlEl.removeChildE
  /*Output:
      |Inital XML
                                | After
 removal of the child element
           <request>

 <request>
                <control>

 <control>

 <senderid>Sender id 1</senderid>
                  <senderid>Sender
 id 2</senderid>

 <senderid>Sender id 2</senderid>
                   <password>pwd</
password>

 <password>pwd</password>
         </control>

                 <control/>
                                   </
request>
             <request/>
 */

//removeChildElementAt index 0
   var
 removeIndexChildElement=requestEl.removeChildE
  /*Output:
      |Initial XML
                                | After
 removing the child element at index
 0
           <request>

 <request><request/>
                <control>


 <senderid>Sender id 1</senderid>


 <senderid>Sender id 2</senderid>


 <password>pwd</password>


                 <control/>

             <request/>
 */


//removeChildElements()
   var removeAllChildElements=
 controlEl.removeChildElements();
    /*Output:
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
      |Initial XML
                                | After
 removing the child element at index
 0
           <request>

 <request><control/><request/>
               <control>


 <senderid>Sender id 1</senderid>


 <senderid>Sender id 2</senderid>


 <password>pwd</password>


                <control/>

            <request/>
 */

//removeChildElements( name ) and
 hasContents()
    if(controlEl.hasContents()){
        var
 removeSpecificElement=controlEl.removeChildEle
    }
    /*Output:
      |Inital XML
                               | After
 removal of the child element
           <request>

 <request>
               <control>

 <control>

 <senderid>Sender id 1</senderid>
                    <password>pwd</
password>

 <senderid>Sender id 2</senderid>
          </control>

 <password>pwd</password>
         </request>

                <control/>

            <request/>
 */
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Workday Proprietary and Confidential

ai.xml.attribute

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
clone()		ai.xml.attribute	Restituisce un clone di questo attributo.
getName()		String	Ottiene il nome dell'attributo.
getValue()		String	Ottiene il valore dell'attributo.
setName(name)	• name : String Nome dell'attributo		Imposta il nome dell'attributo.
setValue(value)	• value : String Valore dell'attributo		Imposta il valore dell'attributo.
toString()			Restituisce una rappresentazione in formato stringa di questo attributo.

Esempio

```
var tablesElement =
 ai.xml.createElement('Tables');
var table1Element =
 ai.xml.createElement('Table');
var
 row1=ai.xml.createElement('row');
var
 row2=ai.xml.createElement('row');

//Create a new arribute
var attribute1 =
 ai.xml.createAttribute('remoteId',
 '248');
//Add the attribute to
 <table> element using
 setAttribute(ai.xml.attribute)
table1Element.setAttribute(attribute1);

//Or set the name and value of the
 attribute for the <row> elements
 using setAttribute(name,value)
row1.setAttribute('age','50');
row1.setAttribute('color','white');
row2.setAttribute('age','35');
row2.setAttribute('color','blue');

//Set text for the <table> element
table1Element.setText('Sample
 table');

//Add <table> as the child of
 <tables> element
tablesElement.addChildElement(table1Element);
table1Element.addChildElement(row1);
table1Element.addChildElement(row2);

/*Ouput
   <Tables>
       <Table remoteId="248"> Sample
 table
           <row age="50" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
           <row age="35" />
       </Table>
   </Tables>
*/

//Clone() attributes
var cloned = row1.clone();
cloned.setName('cloned_row');
table1Element.addChildElement(cloned);

/*Ouput
   <Tables>
       <Table remoteId="248"> Sample
 table
           <row age="50" />
           <row age="35" />
           <cloned_row age="50">
       </Table>
   </Tables>
*/

//getAttribute( name )
ai.log.logInfo(table1Element.getAttribute("remot
Output:remoteId="248"

//getAttributeAt( index )
ai.log.logInfo(row1.getAttributeAt(0).toString()
Output: age=50

//getAttributes()
ai.log.logInfo(row1.getAttributes().toString());
Output: age="50",color="white"

//getAttributeValue( name )
ai.log.logInfo(row2.getAttributeValue('color').t
Output: blue

//removeAttribute( name )

var
 removeRow1Attribute=row1.removeAttribute('age')
/*Output:
      |Inital XML
                              | After
 removing the attribute 'age' for
 row1
           <Tables>

 <Tables>
                 <Table
 remoteId="248">Sample table
                   <Table
 remoteId="248">Sample table
                       <row age="50"
 color="white" />
 <row color="white" />
                       <row age ="35"
 color="blue" />
 <row age ="35" color="blue" />

                  <Table/>

 <Table/>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
             <Tables/>

 <Tables/>


*/

//removeAllAttributes()
var
 removeRow1Attributes=row1.removeAllAttributes()
/*Output:
      |Inital XML
                                  | After
 removing the attribute 'age' for
 row1
           <Tables>

 <Tables>
                 <Table
 remoteId="248">Sample table
                   <Table
 remoteId="248">Sample table
                         <row age="50"
 color="white" />
 <row/>
                         <row age ="35"
 color="blue" />
 <row age ="35" color="blue" />

                  <Table/>

 <Table/>
            <Tables/>

 <Tables/>


*/
```

Visualizzare i log di output XML con AWS S3

È necessario analizzare l'XML di esempio prima di registrare i risultati con i metodi ai.log. Per visualizzare esempi XML non elaborati, convertire il file in una stringa con `toString()` e visualizzare il file nel bucket AWS S3.

Utilizzare l'esempio seguente per connettersi all'istanza AWS S3 per creare e visualizzare i risultati XML. Saranno necessari i valori nome dell'intervallo, chiave, chiave di accesso, chiave privata e area geografica. Per ulteriori informazioni e codici di esempio, consultare ai.awss3

Esempio

```
function testConnection(context) {
   var bucketName = 'xxx';
   var key = 'newfile.xml';
   var awsAccessKey = 'xxx';
   var awsSecretKey = 'xxx';
   var region = 'xxx'

   var doc =
 ai.xml.createDocument();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   var docType =
 ai.xml.createDocType('<!DOCTYPE
 html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0
 Strict//EN" "http://www.w3.org/TR/
xhtml1/DTD/xhtml1-strict.dtd">');
   //set doc type
   doc.setDOCTYPE(docType);
   //get doc type
   var getdocType="Doc type
 is"+doc.getDOCTYPE().toString();
   var rootEl =
 ai.xml.createElement('Books');
   //set root element
   doc.setRootElement(rootEl);
   //get root element
   var getroot="Root element is
 "+doc.getRootElement().toString();
   //Combine the Doc type and the
 root element sentences to form a
 string
   var result = getdocType
+"\n"+getroot;
   //send the string to a file on
 aws
   ai.awss3.putFile(bucketName,
 key, result.toString(), region,
 awsAccessKey, awsSecretKey);
   return true;
}
/*
   Output:
       Doc type is<!DOCTYPE html
 PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0
 Strict//EN" "http://www.w3.org/TR/
xhtml1/DTD/xhtml1-strict.dtd">
       Root element is <Books />
*/
```

Funzioni di Adaptive Planning

Funzione di verifica connessione

La funzione Verifica connessione viene utilizzata per determinare se l'integrazione può connettersi a un sistema esterno. La funzione Test Connection deve restituire true o false indicando il risultato.

Parametro di contesto

La connessione di test include un parametro, "context".

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getDataSource()		ai.dataSource	Restituisce l'origine dati attiva.
getCalendar()		ai.calendar	Restituisce Adaptive Planning Calendario

Esempio

```
function testConnection(context) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    // Step 1: Create a https
 request to send to Earthquake USGS
 API
    var url = 'https://
earthquake.usgs.gov/earthquakes/
feed/v1.0/summary/all_hour.atom';
    var method = 'GET';
    var body = ``;
    var headers = {};
    // Step 2: Send request and
 receive response
    try{

        var response =
 ai.https.request(url, method, body,
 headers);
        ai.log.logInfo("Test
 Connection Successful");
       }
    catch(e)
    {

        ai.log.logInfo("Test
 Connection Failed");
    }
    // Step 3: Interrogate response
 to see if it was successful. Return
 true or false depending on the
 result.
    if (response.getHttpCode() ==
 '200') {
        var body =
 response.getBody();
        return true;
    } else {
        return false;
    }
}
```

Funzione di importazione struttura

La funzione Import Structure viene utilizzata per creare/aggiornare lo schema dell'origine dati (ad esempio tabelle e colonne) definito da un sistema esterno. La funzione Import Structure deve restituire un oggetto ai.structure.structureBuilder.

Parametro di contesto

La funzione Import Structure include un parametro, "context".

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getDataSource()		ai.dataSource	Restituisce l'origine dati attiva.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getProgressManager()		ai.progressManager	Restituisce un oggetto che può essere utilizzato per aggiornare il valore della percentuale di completamento dell'attività Importazione struttura.
getStructureBuilder()		ai.structure.structureBuilder	Restituisce un oggetto utilizzato per creare la struttura dell'origine dati: tabelle, colonne, parametri e così via.
getCalendar()		ai.calendar	Restituisce Adaptive Planning Calendario

Esempio

```
function importStructure(context) {
    //getDataSource
    var
 dataSource=context.getDataSource();
    // getStructureBuilder
    var builder =
 context.getStructureBuilder();
    //getCalendar
    var calendar=
 context.getCalendar();
  }
```

ai.progressManager

L'oggetto ai.progressManager consente a un utente di impostare manualmente la percentuale di completamento dell'attività che esegue lo script Import Structure. L'esecuzione dello script rappresenta il 70% della percentuale complessiva di completamento dell'attività. Pertanto, i valori di avanzamento definiti tramite ai.progressManager vengono ridimensionati per rappresentare lo stato di avanzamento dell'attività complessiva. Esempio: l'impostazione della percentuale di completamento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

di ai.progressManager su 100% equivale al 70% dell'attività in esecuzione, al 50% equivale al 35% dell'attività in esecuzione e così via.

Funzioni

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getProgress()		Numero	Restituisce la percentuale di completamento dello script definita dall'utente. Se l'utente non ha impostato in precedenza la percentuale di completamento, questa funzione restituirà 0.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
setProgress(value)	value: Number Valore su cui impostare la percentuale di completamento dello script		Imposta la percentuale di completamento dello script. Funziona come segue: • Sono accettati solo valori numerici come 0, 10, 22,5 100, 110. • I valori superiori a 100 vengono considerati come 100. • I valori inferiori all'avanzamento dello script corrente vengono ignorati. Esempio: chiamare setProgress(50) seguito da setProgress(40). In questo modo la percentuale di completamento dello script è del 50%. • Tutti gli altri tipi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
function importStructure(context) {

    ..........


    var progressManager =
 context.getProgressManager();


    // Set script progress % to 10
    progressManager.setProgress(10);


    // Increase script progress % to
 50

 progressManager.setProgress(50.0);


    // Set progress to 100 by using
 value greater than 100

 progressManager.setProgress(230);

 progressManager.getProgress(); //
 returns 100


    // Increase progress by 10%
 based on current progress

 progressManager.setProgress(progressManager.get
 + 10);




    ..........
    return builder;
 }
```

ai.structure.structureBuilder

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
addTable(tableId)	tableId ID univoco stringa della tabella	ai.structure.editable.EditableTable	Crea e restituisce una nuova tabella per l'origine dati.

Esempio

Consente di definire le tabelle e la struttura delle colonne che verranno popolate dai dati.

```
function importStructure(context) {
........
//getStructureBuilder
    var builder =
 context.getStructureBuilder();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
//Example
 addTable( tableId )-"Sample"
    var table =
 builder.addTable("Sample");
.......
}
```

ai.structure.editableTable

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
setDisplayName(displayName)	displayName String Valore su cui impostare la proprietà del nome visualizzato della tabella.	ai.structure.editableTable	Imposta il nome visualizzato della tabella.
addColumn(**columnId**)	**columnId** String RemoteId della colonna	ai.structure.editableColumn	Crea e restituisce una nuova colonna figlio della tabella.
addRequiredParameter(parameterId)	parameterId String ID stringa del parametro	ai.structure.editableParameter	Crea e restituisce un nuovo parametro obbligatorio per la tabella. È necessario impostare un parametro assegnabile come valore di un Parametro obbligatorio quando la tabella viene utilizzata come parte di ImportData o ImportStructure.

ai.structure.editableColumn

Funzioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
setDisplayName(value)	value : String Valore su cui impostare la proprietà displayName delle colonne	void	Imposta il nome visualizzato della colonna.
setDisplayOrder(value)	value : String Valore su cui impostare la proprietà displayOrder delle colonne	void	Imposta l'ordine di visualizzazione della colonna.
setIncludeByDefault(value)	value : Valore booleano su cui impostare la proprietà IsEnabled delle colonne	void	Imposta la colonna da abilitare per l'importazione dei dati.
setIncludeInKey(value)	value : Valore booleano su cui impostare la proprietà includeInKey delle colonne	void	Imposta se la colonna fa parte della chiave della tabella.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
setMandatoryForImport(value)	• value (xsd:boolean): valore booleano per indicare se questa colonna è abilitata per l'importazione di dati in base a un valore obbligatorio	void	Imposta la colonna in modo che sia abilitata per l'importazione dei dati come obbligatoria.
setNonFilterable(value)	• value (xsd:boolean): valore booleano su cui impostare la proprietà nonFilterable delle colonne	void	Indica se la colonna può essere inclusa in una query remota.
setRemoteColumnType(value)	• value (xsd:string): Valore su cui impostare la proprietà remoteColumnType delle colonne	void	Imposta il tipo di dati remoti della colonna, ad esempio 'string', 'integer' e così via
setTextColumnType(length)	• length (xsd:int): Intero Lunghezza massima dei valori che questa colonna può contenere	void	Trasforma la colonna in una colonna di testo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
setIntegerColumnType()		ai.structure.editableColumn	Rende la colonna una colonna di numeri interi.
setFloatColumnType()		ai.structure.editableColumn	Rende la colonna una colonna a precisione doppia.
setBooleanColumnType()		ai.structure.editableColumn	Rende la colonna una colonna booleana.
setDateTimeColumnType()		ai.structure.editableColumn	Trasforma la colonna in una colonna data e ora.

ai.structure.editableParameter

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
setDisplayName(value)	value : String Valore su cui impostare la proprietà displayName dei parametri		Imposta il nome visualizzato del parametro.
setForDataImport(value)	value : valore booleano che indica se il parametro sarà accessibile in uno script ImportData		Abilita il parametro per l'importazione dei dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
setTypePeriodRange()			Modifica il tipo del parametro in un Intervallo di periodi

Esempio

```
function importStructure(context) {
..............
    //addColumn
    var valueColumn=
 table.addColumn('Value');
    //setDisplayName

 valueColumn.setDisplayName('Value');
    // Set the data type for the
 column - Can be Integer, Float,
 DateTime or Boolean values

 valueColumn.setFloatColumnType();
    //setDisplayOrder

 valueColumn.setDisplayOrder('0');
    //setIncludeByDefault

 valueColumn.setIncludeByDefault(true);
    //setRemoteColumnType

 valueColumn.setRemoteColumnType('float');
    // setIncludeInKey

 valueColumn.setIncludeInKey(false);
    //setMandatoryForImports

 valueColumn.setMandatoryForImports(false);
..............
}
```

Funzione di importazione dati

La funzione Import Data viene utilizzata per importare righe da un'origine esterna e importarle nelle tabelle di gestione temporanea dell'integrazione. Il meccanismo per l'importazione delle righe è l'oggetto ai.rowset, fornito tramite il parametro "context" passato alla funzione Import Data.

Parametro di contesto

La funzione Import Data dispone di un parametro, "context".

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getRowset() Genera un avviso di deprecazione dell'API nei registri dopo che il supporto ha abilitato getRowset(ColumnIds) su richiesta con la versione 2021R1. Il metodo getRowset() continuerà a funzionare ma ignorerà i parametri.		ai.rowset	Restituisce l'oggetto Rowset a cui vengono aggiunte le righe. Il Rowset definisce la Tabella, le Colonne e MaxRows.
getRowset([columnIds]) Aprire un ticket nel Workday Customer Center per abilitare il flag della funzionalità "servizi cloud personalizzati legge la tabella di gestione temporanea in base a colonne specificate".	[ColumnIds]	ai.rowset	Restituisce l'oggetto Set di righe a cui vengono aggiunte le righe, nell'ordine delle colonne specificato. Il Rowset definisce la Tabella, le Colonne e MaxRows.
getDataSource()		ai.dataSource	Restituisce l'origine dati attiva.
getCalendar()		ai.calendar	Restituisce Adaptive Planning Calendario

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio

Questo esempio presuppone che il set di righe contenga una colonna Intero e una colonna Testo in ordine.

```
function importData(context) {
...........
   var rowset = context.getRowset();
..........
    var rowset=
 context.getRowset([ 'NAME', 'ID']);
}
```

ai.rowset

L'oggetto Rowset è il meccanismo mediante il quale le "righe" all'interno dello script di un utente vengono trasportate nello stack di integrazione. Un Rowset modella la forma (nomi delle colonne e relativi tipi di dati, maxRows e tableId) della tabella in base alla quale un utente esegue lo script PreviewData o ImportData.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Funzioni

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
addRow(cells)	cells : Array<PrimitiveTypes> Matrice di valori per ogni colonna, in ordine		Aggiunge una matrice di valori di cella sotto forma di riga al Set di righe. I valori delle celle devono essere un oggetto String (può essere null), Number (Intero finito o Decimale), Boolean o Date. Ogni tipo di valore di cella deve corrispondere al tipo di dati della colonna corrispondente nell'ordine definito da getColumnNames. Il numero di valori cella deve corrispondere al numero di colonne definito.
getTableId()		String	Restituisce l'ID della tabella visualizzata in anteprima.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getMaxRows()		Intero	Restituisce il numero massimo di righe consentite in questo set di righe. 0 significa sconosciuto in quanto utilizzato da ImportData.
getColumns()		Array<ai.dataSource.table.column>	Restituisce le colonne della tabella selezionate per l'anteprima.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
setSmartParsingEnabled(val)	valore booleano che indica se attivare o disattivare questa funzionalità		Se possibile, l'abilitazione di questa impostazione analizzerà automaticamente ogni valore di cella della stringa nel tipo di dati obbligatorio delle colonne di destinazione durante la funzione addRow(). In questo modo, l'utente non deve cercare il tipo di dati di una colonna di destinazione e eseguire l'analisi manuale se il tipo di dati del valore per la cella corrente non corrisponde al tipo di dati delle colonne di destinazione. Ciò è particolarmente utile quando si gestiscono API di terze parti che restituiscono tutti i valori di riga come stringhe tramite JSON o XML e ogni valore di cella

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getSmartParsingEnabled()		Booleano	Restituisce vero se questa impostazione è abilitata. Il valore predefinito è false.

```
function importData(context) {
    var dataSource =
 context.getDataSource();
    var settings =
 dataSource.getSettings();
    var rowset =
 context.getRowset();

    //Set and Get
 SmartParsingEnabled() value

 rowset.setSmartParsingEnabled(true);

 ai.log.logInfo(getSmartParsingEnabled()); //
true

    //Set a Start date and End date
 in the Designer Settings tab with
 the name "Period Range"
    var startDateString =
 dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriodStartDateTime()
 10);
    var endDateString =
 dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getToPeriodEndDateTime().sub
 10);

    //get columns
    var columns =
 rowset.getColumns();

    for (var i = 0; i <
 dataSample.rows.length; i++) {
        var colName;
        var cells = [];
        for (var j = 0; j <
 columns.length; j++) {
            var colValue;
            var re = /\\\-/g;
            if ((new
 Date(dataSample.rows[i]
["Effective Date"]) >= new
 Date(startDateString)) && (new
 Date(dataSample.rows[i]["Effective
 Date"]) < new Date(endDateString)))
 {
                colName =
 columns[j].getId();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                colValue =
 dataSample.rows[i][colName];

 cells.push(colValue.toString().replace(re,
 '.'));

            }
        }
        if (cells.length ==
 columns.length) {
            //add rows
            rowset.addRow(cells);
        }
    }
}
```

Funzione di anteprima dati

La funzione Anteprima dati viene utilizzata per eseguire query su un sistema esterno per le righe di dati per la tabella e le colonne specificate. È limitato dal numero massimo di righe che il sistema esterno consente a un utente di visualizzare durante un'anteprima in quel sistema.

Parametro di contesto

La funzione Preview Data include un parametro, 'context'.

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
getDataSource()		ai.dataSource	Restituisce l'origine dati attiva.
getRowset()		ai.rowset	Restituisce l'oggetto Rowset a cui vengono aggiunte le righe. Il Rowset definisce la Tabella, le Colonne e MaxRows.
getCalendar()		ai.calendar	Restituisce Adaptive Planning Calendario

Esempio

Consente di visualizzare in anteprima i dati archiviati nell'origine cloud.

```
function previewData(context) {

    var dataSource =
 context.getDataSource();
    var settings =
 dataSource.getSettings();
    var rowset =
 context.getRowset();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    //Set and Get
 SmartParsingEnabled() value

 rowset.setSmartParsingEnabled(true);

 ai.log.logInfo(getSmartParsingEnabled()); //
true

    //Set a Start date and End date
 in the Designer Settings tab with
 the name "Period Range"
    var startDateString =
 dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriodStartDateTime()
 10);
    var endDateString =
 dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getToPeriodEndDateTime().sub
 10);

    //get columns
    var columns =
 rowset.getColumns();

    for (var i = 0; i <
 dataSample.rows.length; i++) {
        var colName;
        var cells = [];
        for (var j = 0; j <
 columns.length; j++) {
            var colValue;
            var re = /\\\-/g;
            if ((new
 Date(dataSample.rows[i]
["Effective Date"]) >= new
 Date(startDateString)) && (new
 Date(dataSample.rows[i]["Effective
 Date"]) < new Date(endDateString)))
 {
                colName =
 columns[j].getId();
                colValue =
 dataSample.rows[i][colName];

 cells.push(colValue.toString().replace(re,
 '.'));

            }
        }
        if (cells.length ==
 columns.length) {
            //add rows
            rowset.addRow(cells);
        }
    }
}
```

Esempio di connessione di test, importazione e anteprima dati combinati

```
//Consider a static JSON Data Sample set
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
dataSample = {
              rows: [
                          {"Value": 10, "Measure": "", "Test": "Palo Alto",
 "Effective Date": "2018-11-01"},
                          {"Value": 20, "Measure": " ", "Test": "Palo Alto",
 "Effective Date": "2018-11-01"},
                          {"Value": 30, "Measure": "  ", "Test": "Palo Alto",
 "Effective Date": "2018-11-01"},
                          {"Value": 40, "Measure": "   ", "Test": "Palo Alto",
 "Effective Date": "2018-11-01"},
                          {"Value": 50, "Measure": "1 ", "Test": "Pleasanton",
 "Effective Date": "2018-11-01"},
                          {"Value": 10, "Measure": "2  ", "Test":
 "Pleasanton", "Effective Date": "2018-12-01"},
                          {"Value": 20, "Measure": "3   ", "Test":
 "Pleasanton", "Effective Date": "2018-12-01"},
                          {"Value": 30, "Measure": "4    ", "Test":
 "Pleasanton", "Effective Date": "2018-12-01"},
                          {"Value": 40, "Measure": "5     ", "Test":
 "Pleasanton", "Effective Date": "2018-12-01"}
                     ]
               };

//Table Definition
ExternalMetadataDefinition = {
    Tables: [{
        name: "dataSample",
        displayName: "Sample",
        columns: [{
            name: "Value",
            displayName: "Value",
            type: "float",
            includeByDefault: true
        }, {
            name: "Measure",
            displayName: "Measure",
            includeByDefault: true
        }, {
            name: "Test",
            displayName: "Test",
            includeByDefault: true
        }, {
            name: "Effective Date",
            displayName: "Date",
            type: "datetime",
            includeByDefault: true
        }]
    }]
};
//Since this example uses a static data source,testConnection() function can
 return true
function testConnection(context) {
    return true;
}

//Import Structure
function importStructure(context) {
        var addColumn = function(table, column, order)
        {
            var recordColumn = table.addColumn(column.name);
            recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
            switch (column.type)
            {
                case "text":
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                    recordColumn.setTextColumnType(column.length);
                break;
                case "int":
                    recordColumn.setIntegerColumnType();
                break;
                case "float":
                    recordColumn.setFloatColumnType();
                break;
                case "boolean":
                    recordColumn.setBooleanColumnType();
                break;
                case "datetime":
                    recordColumn.setDateTimeColumnType();
                break;
                default:
                    recordColumn.setTextColumnType(200);
                break;
          }
            recordColumn.setDisplayOrder(order);
            recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault ||
 false);
            recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
            recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport ||
 false);
            recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType ||
 "String");
        };
     var builder = context.getStructureBuilder();
     for (var i = 0; i < ExternalMetadataDefinition.Tables.length; i++)
     {
        var externalTable = ExternalMetadataDefinition.Tables[i];
        var table = builder.addTable(externalTable.name);
        table.setDisplayName(externalTable.displayName);
        for (var j = 0; j < externalTable.columns.length; j++)
        {
            addColumn(table, externalTable.columns[j], j + 1);
        }
    }
}
function previewData(context) {
    //Since the data is static, previewData() function can invoke
 importData()
    importData(context);
}
function importData(context) {
    var dataSource = context.getDataSource();
    var settings = dataSource.getSettings();
    var rowset = context.getRowset();

    //Set and Get SmartParsingEnabled() value
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    ai.log.logInfo(getSmartParsingEnabled()); //true

    //Set a Start date and End date in the Designer Settings tab with the
 name "Period Range"
    var startDateString = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriodStartDateTime().substring(0, 10);
    var endDateString = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getToPeriodEndDateTime().substring(0, 10);

    //get columns
    var columns = rowset.getColumns();

    for (var i = 0; i < dataSample.rows.length; i++) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        var colName;
        var cells = [];
        for (var j = 0; j < columns.length; j++) {
            var colValue;
            var re = /\\-/g;
            if ((new Date(dataSample.rows[i]["Effective Date"]) >= new
 Date(startDateString)) && (new Date(dataSample.rows[i]["Effective Date"]) <
 new Date(endDateString))) {
                colName = columns[j].getId();
                colValue = dataSample.rows[i][colName];
                cells.push(colValue.toString().replace(re, '.'));

            }
        }
        if (cells.length == columns.length) {
            //add rows
            rowset.addRow(cells);
        }
    }
}
```

Funzione di esportazione dati (solo caricatore cloud personalizzato)

La funzione Esporta dati viene utilizzata per esportare le righe quando si creano script di caricatori cloud personalizzati . Il meccanismo per l'esportazione delle righe è il `ai.rowset` oggetto, fornito tramite `context` parametro passato alla funzione di esportazione.

`context.createTableReader()` restituisce un lettore. Utilizzare `reader.readRow()` per leggere le righe di dati della tabella di origine.

`reader.readRow()` restituisce le colonne di dati nell'ordine predefinito. Se `context.createTableReader()` viene chiamato con una matrice di ID colonna, le colonne vengono disposte in base all'ordine delle colonne nel parametro.

Parametro di contesto

La funzione di esportazione dati include un parametro, "context".

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
createTableReader()	readerColumnIds facoltativa dei nomi delle colonne della tabella di origine	TableReader	Restituisce l'origine dati attiva. L'ordine delle colonne è uguale a quello specificato nel parametro.

TableReader Object

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
readRow()		matrice di valori	Matrice di valori dall'origine dati.

Esempio

```
// Manually invoke this method via
 'Run manually'
function exportData(context) {
  // Step 1: Get the data
  var reader =
 context.createTableReader();

  // Step 2: Process and export the
 data
  var row = null;
  // If reader.readRow() returns
 null, then there are no more
 records.
  while ((row = reader.readRow()) !
== null) {
    // Send the row to the external
 system or process it for a
 subsequent bulk update.

 ai.log.logInfo(JSON.stringify(row));
  }
}
```

ai.awss3

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getFile(bucketName, key, area geografica, awsAccessKey, AwsSecretKey)	bucketName: String chiave: String area geografica: String awsAccesskey: String awsSecretKey: String		Recupera un file da un bucket AWS S3.
putFile(bucketName, key, area geografica, awsAccessKey, AwsSecretKey)	bucketName: String chiave: String doc:String area geografica: String awsAccesskey: String awsSecretKey: String		Inserisce un file in un bucket AWS S3.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
listKeys(bucketName, area geografica, awsAccessKey, awsSecretKey) Non consigliato per i bucket con più di 5000 chiavi.	bucketName: String area geografica: String awsAccesskey: String awsSecretKey: String		Elenca le chiavi (file) in un bucket AWS S3.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
listObjects(request, region, awsAccessKey, awsSecretKey)	Richiedere i parametri dell'oggetto Consultare Amazon S3 Request Docs per i dettagli. bucketName: String (obbligatorio). continuationToken: indica che l'elenco continua in questo bucket con un token. NextContinuationToken ottenuto dalla risposta precedente. delimitatore: un carattere utilizzato per raggruppare le chiavi. Consultare Amazon S3 Listing Keys Hierarchily docs. encoding: il metodo di codifica da utilizzare nella risposta. fetchOwner: impostare su true per elencare i proprietari con ogni chiave. Se non specificato, il proprietario è null. maxKeys: il numero massimo di chiavi nella risposta. prefisso: limita la risposta alle chiavi che iniziano con il prefisso specificato. requestPlayer: String startAfter: l'elenco inizia dopo questa chiave. Utilizzare una chiave qualsiasi nel bucket. Non può essere impostato contemporaneamente a continuationToken. Parametri dell'oggetto risposta Consultare Amazon S3 Response Docs per i dettagli. s3Objects: elenco di oggetti trovati. keyCount: numero di oggetti trovati. isTruncated: indica se		Elenca gli oggetti in un bucket AWS S3. Consente l'utilizzo di parametri in una richiesta per limitare e filtrare le chiavi recuperate.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
// Invoke this method using 'Test
 connection' in Actions pane
    function testConnection(context)
 {
        exampleGetFile(context);
        exampleListKeys(context);
        return true;
    }

//Example for getFile
    function exampleGetFile(context)
    {
        var bucketName = 'xxx';
        var key = 'newfile.xml';
        var awsAccessKey = 'xxx';
        var awsSecretKey = 'xxx';
        var region = 'xxx';
        var doc =
 ai.xml.createDocument();
        var
 myFile=ai.awss3.getFile(bucketName,
 key, region, awsAccessKey,
 awsSecretKey);
        ai.log.logVerbose("File
 contents
 are",JSON.stringify(myFile));
     }
     //Column,Heading,Names
\n,2016-05-31T00:00:00,49570.89,4110_Product_Rev
 - Canada\n,.....

//Example for listkeys
    function
 exampleListKeys(context) {
        var bucketName = 'xxx';
        var key = 'test.csv';
        var awsAccessKey = 'xxx';
        var awsSecretKey = 'xxx';
        var region = 'xxx';
        var
 myFile=ai.awss3.listKeys(bucketName,
 region, awsAccessKey,
 awsSecretKey);
        ai.log.logVerbose("Keys
 are",JSON.stringify(myFile));
        return true;
    }
    //Keys are ["attribute-import-
demo.csv","cloadertest.csv"]

 //Example for putFile
    function exportData(context) {
        var bucketName = 'xxx';
        var key = 'newfile.xml';
        var awsAccessKey = 'xxx';
        var awsSecretKey = 'xxx';
        var region = 'xxx';
        var doc =
 ai.xml.createDocument();
        var requestEl =
 ai.xml.createElement('request');

 doc.setRootElement(requestEl);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
       ai.awss3.putFile(bucketName,
 key, doc.toString(), region,
 awsAccessKey, awsSecretKey);
       //This will create the
 "newfile.xml" with a single line
 "<request />"
   }
```

Esempio con listObjects

Questo esempio mostra come richiedere oggetti e sfogliare i risultati.

```
//Navigate to Designer Settings tab
 and add 2 "text" parameters from
 the Settings pane.
//Enter awsAccessKey and
 awsSecretKey in the Name fileds
 and provide your keys in the Value
 field

function processFiles(context) {
   // Retrieve access and secret
 keys from settings
   const awsAccessKey =
 context.getDataSource().getSetting('awsAccessKe
   const awsSecretKey =
 context.getDataSource().getSetting('awsSecretKe
   const region = 'us-west-1'
   // Create the request for
 objects, at a minimum a bucket name
 is required
   const request = {
       BucketName: 'xxx',
       Prefix: 'mydata/',
  // Return keys from this directory
   };

   // Push all the keys into an
 array
   const keyNames = [];

   let processing = true;
   while (processing)
   {
       var response =
 ai.awss3.listObjects(request,
 region, awsAccessKey,
 awsSecretKey);
       for (const entry of
 response.s3Objects)
       {
           // Here we have a single
 key that can be processed as
 desired

 keyNames.push(entry.key);
       }

       if (response.isTruncated)
       {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            // If the response did
 not include all remaining results,
 use the
            // nextContinuationToken
 from the response in the next
 request

 request.ContinuationToken =
 response.nextContinuationToken;
        }
        else
        {
            // If the response did
 include all remaining results, exit
 the loop
            ai.log.logInfo('Response
 indicated no further keys
 available');
            processing = false;

        }
    }
    ai.log.logInfo("List of
 Objects:"+JSON.stringify(keyNames));
    //List of Objects:
["attribute-import-demo
 (7).csv","cloadertest.csv"]
}
```

Richiesta di parametro di esempio

Il parametro `BucketName`, è l'unico valore obbligatorio. `Prefix` indica la directory.

```
{
  BucketName: 'ag-ccds-test',
  Prefix: 'samplenumber/',
  StartAfter:
 'samplenumber/001_samplefile',
  MaxKeys: 3
}
```

ListObjects di esempio

Questa risposta di esempio listOjbects contiene 8 oggetti.

```
{
  "isTruncated": true,
  "s3Objects": [
    {
      "eTag":
 "\"4c7507b8cf17a6650bcff6787ccd0915\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575352592693.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T15:56:34+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    },
    {
      "eTag":
 "\"b2addf641c43f17df4492524c834984c
\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575353843184.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T16:17:24+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
    },
    {
      "eTag":
 "\"b2addf641c43f17df4492524c834984c
\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575353844190.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T16:17:25+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
    },
    {
      "eTag":
 "\"b2addf641c43f17df4492524c834984c
\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575353845193.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T16:17:26+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
    },
    {
      "eTag":
 "\"b2addf641c43f17df4492524c834984c
\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575353846195.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T16:17:27+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
    },
    {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      "eTag":
 "\"b2addf641c43f17df4492524c834984c
\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575353847194.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T16:17:28+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
    },
    {
      "eTag":
 "\"b2addf641c43f17df4492524c834984c
\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575353848223.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T16:17:29+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
    },
    {
      "eTag":
 "\"b2addf641c43f17df4492524c834984c
\"",
      "bucketName": "ag-ccds-test",
      "key": "archiveListing/
archiveList_1575353849192.txt",
      "lastModified":
 "2019-12-03T16:17:30+10:00",
      "owner": null,
      "size": 1323,
      "storageClass": {
        "value": "STANDARD"
      }
    }
  ],
  "name": "ag-ccds-test",
  "prefix": "archiveListing/",
  "maxKeys": 8,
  "commonPrefixes": [],
  "delimiter": null,
  "encoding": null,
  "keyCount": 8,
  "continuationToken": null,
  "nextContinuationToken": "1Vut/
ORdOSPdn8ZQdd8Z5nhNvlEfPkw0hkekFIDTVzk8Hn8jlttn/
yIjkl67yK3RAUkPIoUHwDuiybia7Rx7YjVaRefLocnF4",
  "startAfter": null,
  "responseMetadata": {
    "requestId": "5ACCAA141D2F7D2B",
    "metadata": {
      "x-amz-id-2": "zlslMcRM
+qj6SCKELuE2crlEzhc0eEFkpo5OC3Pzn9tMvtOYnaEkLoRC
    }
  },
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  "contentLength": -1,
  "httpStatusCode": 200
}
```

ai.oauth

Funzioni

Metodo	Parametri	Resi	Descrizione
getPlanningTokenFromWorkday()	Nessuno	Tipo restituito: Oggetto {authorization: string}	Ottenere un token per l'autenticazione rispetto alla pianificazione.

Disponibilità: disponibile solo per i clienti che completano:

- Associando il tenant Workday a Adaptive Planning.
- SSO SAML di Workday in Adaptive Planning.
- L'attività di configurazione dell'API pubblica in Workday all'interno della scheda API pubblica di Adaptive Planning scheda in Workday.

Nota: Per associare il tenant Workday ad Adaptive Planning e configurare SSO SAML, è necessario collaborare con un responsabile dell'implementazione certificato Workday. Se non si dispone dell'accesso a un responsabile implementazione, contattare il Customer Success Manager per richiedere servizi professionali.

Alcuni collegamenti in questo articolo rimandano alla community di Workday. Se non si dispone di un account della Community, richiederne uno.

Esempio

```
function testConnection(context) {
   var token = ai.oauth.getPlanningTokenFromWorkday();

   var body = '<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?><call
 method="customReportValues" callerName="AdaptivePlanning.Discovery">'
   body += '<credentials token="' + token.authorization + '"
 instanceCode="MYINSTANCE" /><report>...</report> </call>';

   var url = 'https://api.adaptiveplanning.com/api/v22';
   var method = 'POST';
   var headers = { 'Content-Type': 'application/xml' };

   var response = null;
   try {
       response = ai.https.request(url, method, body, headers);
   }
   catch (exception) {
       ai.log.logInfo('api call failed', '' + exception);
       return false;
   }
   ai.log.logInfo("Response:",response.getBody());
   return true;
}
```

ai.sftp

L'articolo descrive lo spazio dei nomi ai.sftp e i metodi associati per creare un client, eseguire operazioni di base del client, caricare e scaricare file con gli oggetti Reader e Writer.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Lo spazio dei nomi ai.sftp consente a un utente di caricare e scaricare file su un server SFTP. Consente inoltre di caricare e scaricare file crittografati, consentendo di crittografarli e decrittografarli con PGP.

Creare un cliente

ai.sftp.createClient

È possibile creare un'istanza SFTP con il metodo createClient() e avviare tutte le operazioni con il server SFTP. Questa funzione utilizza il nome della stringa di connessione SFTP configurata per lo script come parametro e restituisce un oggetto istanza client.

Metodo	Parametri	Tipo di reso	Descrizione
createClient(sftpConnectionSetting)	sftpConnectionSetting: String Nome della connessione SFTP	Oggetto	Crea un client SFTP

Utilizzo

```
const client =
 ai.sftp.createClient('mySftpConnectionSetting')
```

Operazioni client di base

È possibile eseguire le seguenti operazioni sull'oggetto istanza client restituito dal metodo ai.createClient.

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
isConnected()		Booleano	Restituisce True se il client SFTP è connesso; Falso in caso contrario.
disconnect()			Si disconnette e chiude la sessione client con il server. Qualsiasi ulteriore operazione chiamata sul client comporterà la generazione di un'eccezione.
delete(fileName)	fileName : String Nome del file da eliminare		Elimina il file specificato
rinomina (renameFrom, renameTo)	renameFrom : String Originale Nome del file renameTo : String Nuovo nome del file		Rinomina il file specificato
createDirectory(directoryName)	Nome: stringa Percorso relativo della nuova directory		Crea una directory nel server.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Metodo	Parametri	Tipo reso	Descrizione
changeDirectory(newLocation)	newLocation : String Percorso relativo della nuova sede sul server	String	Modifica la directory di lavoro corrente sul server. Questa operazione restituirà la directory di lavoro corrente
getCurrentDirectory()		String	Recuperare la directory di lavoro corrente
getFileSizeBytes(fileName)	fileName : String Nome file per le dimensioni del file recuperato	Numero	Restituisce le dimensioni del file specificato in byte
listCurrentDirectory()		Raccolta	Restituisce un elenco di tutti i file e le directory nella directory di lavoro corrente.

Scaricare un file

Utilizzare i seguenti metodi client per scaricare i file dal server.

downloadFile(fileName)	fileName: String Nome del file da scaricare	Oggetto	Scarica il file e restituisce a un lettore di leggere il file riga per riga.
downloadEncryptedFile(fileName, encryptionSettingName)	fileName : String Percorso relativo del file da scaricare cryptSettingName : String Nome dell'impostazione di crittografia nell'area Credenziali in Design Integrations.	Oggetto	Scarica il file, lo decrittografa utilizzando l'impostazione di crittografia specificata e restituisce a un lettore di leggere il file riga per riga.
downloadAndVerifyEncryptedFile(fileName, encryptionSettingName)	fileName : String Percorso relativo del file da scaricare cryptSettingName : String Nome dell'impostazione di crittografia nell'area Credenziali in Design Integrations.	Oggetto	Scarica il file, lo verifica e lo decrittografa utilizzando l'impostazione di crittografia specificata e restituisce un lettore che legge il file riga per riga

Metodi di lettura file

È possibile richiamare questi metodi sull'oggetto reader restituito dal metodo downloadFiles().

readLine()	String	Legge un file riga per riga

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

cleanUp()		Liberare le risorse di sistema utilizzate dall'oggetto di lettura del file. Impossibile utilizzare FileReader dopo aver eseguito il metodo cleanup(). Le risorse vengono ripulite automaticamente alla fine dello script.

Esempio

```
//Pass the relative filepath and the
 name of your encryption setting
const reader =
 client.downloadEncryptedFile('./
archive/datasample.csv.asc',
 'mypgp');
let line = reader.readLine()
while(line !== null){
    //Process the line
    line = reader.readLine()
}
```

Caricare un file

Per caricare un file, è necessario creare un writer in cui è possibile scrivere le righe. L'oggetto writer viene ottenuto dallo spazio dei nomi ai.sftp. Una volta creato, il file può essere caricato sul client utilizzando uno dei metodi seguenti.

uploadFile(writer, uploadedFileName)	Scrittore: scrittore Ottenuto dal metodo ai.sftp.createFileWriter() uploadedFileName: String Nome del file che si sta caricando		Carica il file specificato sul server.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

uploadEncryptedFile (writer, uploadedFileName, encryptionSettingName)	Scrittore: scrittore Ottenuto dal metodo ai.sftp.createFileWriter() uploadedFileName: String Nome del file che si sta caricando cryptSettingName : String Nome dell'impostazione di crittografia	Crittografa il file utilizzando l'impostazione di crittografia specificata (disponibile nell'area Credenziali in Design Integrations) e lo carica sul server. Il nome e il percorso del file sono specificati dall'argomento uploadedFileName.
uploadEncryptedAndSignedFile(writer, uploadedFileName, encryptionSettingName)	Scrittore: scrittore Ottenuto dal metodo ai.sftp.createFileWriter() uploadedFileName: String Nome del file che si sta caricando cryptSettingName : String Nome dell'impostazione di crittografia	Crittografa e firma il file utilizzando l'impostazione di crittografia specificata (disponibile nell'area Credentials in Design Integrations) e lo carica sul server. Il nome e il percorso del file sono specificati dall'argomento uploadedFileName.

Metodi di scrittura file

È possibile richiamare i seguenti metodi sull'oggetto Reader restituito dal download dei file.

writeLine(val)	val : String Contenuto da scrivere in un file	Scrive il contenuto in un file riga per riga.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	cleanUp()	Liberare le risorse di sistema utilizzate dall'oggetto File Writer. Il writer non può essere utilizzato dopo l'esecuzione del metodo cleanup(). Le risorse vengono ripulite automaticamente alla fine dello script.

Esempio

```
const client =
 ai.sftp.createClient('mySftpConnectionSetting')
//Invoke the File Writer method
const writer =
 ai.sftp.createFileWriter();
//Write content to the writer
 variable
writer.writeLine('Here is a line to
 upload');
client.uploadFile(writer,
 'myFileToShare.txt');
writer.cleanUp();
```

Note su AWS Transfer for SFTP

Durante la connessione a un server AWS S3 tramite SFTP, esistono alcune differenze di comportamento con l'organizzazione dei file AWS S3 rispetto ai server Open SSH.

- CreateDirectory
  - AWS S3 consente di specificare il percorso delle nuove directory. Ad esempio, client.createDirectory('./parent/child'); creerà la directory padre. Tuttavia, se la directory padre esiste già e si tenta di creare una directory figlio, verrà generata un'eccezione.

Esempi di CCDS
Concetto: Esempi di modelli di script CCDS

Vengono forniti i seguenti esempi di modelli di script CCDS:

- Riferimenti: Esempio di script CCDS Acumatica
- Riferimenti: Esempio di script CCDS Amazon S3
- Riferimenti: Esempio di script CCDS Azure
- Riferimenti: Casella di esempio di script CCDS

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Riferimenti: Esempio di script CCDS Deltek
- Riferimenti: Esempio di script CCDS Dropbox
- Riferimenti: Esempio di script CCDS Google BigQuery
- Riferimenti: Fogli Google con script CCDS
- Riferimenti: Esempio di script CCDS Microsoft Dynamics 365
- Riferimenti: Esempio di script CCDS Plex Classic
- Riferimenti: Esempio di script CCDS Plex UX
- Riferimenti: Esempio di script CCDS SAGE Intacct
- Riferimenti: Esempio di script CCDS SAP

Riferimenti: Esempio di script CCDS Fogli Google

Prerequisiti

La connessione a Google Drive richiede alcuni passaggi preliminari:

1. Accedere a Google Drive.
2. Selezionare Nuovo e scegliere *Caricamento file* per caricare un file CSV su Google Drive. Esempio: CDDS Demo.csv
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file caricato e selezionare Condividi.
4. Configurare le impostazioni di condivisione su "Chiunque abbia il collegamento" nel riquadro Condividi con persone e gruppi .
5. Ottenere l'ID documento Google dal collegamento condiviso. Esempio: nell'URL di esempio `https://drive.google.com/file/d/1QZYX2345ri6789/view?usp=sharing`, l'ID file è `1QZYX2345ri6789`
6. Utilizzare l'ID file dello script. Esempio: `var url = 'https://drive.google.com/uc?export=downloade&id=ENTER_FILE_ID_HERE';`

Script di esempio di Fogli Google

```
var tableName = 'Csv Example';
//Make sure you adjust the settings to allow people to download this file
 from your google drive
var url = 'https://drive.google.com/uc?
export=downloade&id=ENTER_FILE_ID_HERE';

/* Example cvs file:
-----------------------------------------------
Heading A,Heading B,Heading C
A1,B1,C1
A2,B2,C2
A3,B3,C3
-----------------------------------------------
*/


//Create an HTTPS request to send to the Google Drive API using the callApi
 function.

function callApi() {
    var method = 'GET';
    var body = '';
    var headers = null;
    //Construct and send an HTTPS request to get all of the tables.
    return ai.https.request(url, method, body, headers);
}


function testConnection(context)
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
{
    var response = callApi();
    var responseCode = response.getHttpCode();
    // Interrogate the response to check if it succeeded and that HTTP
 communication was successful.
    if (responseCode == 200)
    {
        ai.log.logInfo('Test Connection Succeeded');
        return true;
    }
    else
    {
        ai.log.logError('Test Connection Failed','Response code was ' +
 responseCode);
        return false;
    }
}

function importStructure(context)
{
    //Use the callAPI function to construct and send an HTTPS request to get
 all the tables
    var response = callApi();
    //Get the structure builder object used to create tables, columns and
 other needed structures.
    var builder = context.getStructureBuilder();
    var table = createTable(builder, tableName);
    var lines = extractLines(response);
    var headingLine = lines[0];
    var headings = extractCells(headingLine);
    //parse the HTTPS response to construct a table
    for(var i = 0; i < headings.length; i++) {
        var heading = headings[i];
        createColumn(table, heading);
    }
}

function importData(context)
{
    var response = callApi();
    //Use the passed-in contextual information to create a rowset object.
    var rowset = context.getRowset();
    var lines = extractLines(response);
    //Skip the heading row and process each row to extract cell values for
 each column.
    for(var i = 1; i < lines.length; i++) {
        var line = lines[i];
        if(line === '') continue;
        var cells = extractCells(line);
        //Add each row array to the rowset.
        rowset.addRow(cells);
    }
}

function createColumn(table, heading) {
    var columnId = escape(heading);
    var column = table.addColumn(columnId);
    column.setDisplayName(heading);
    column.setTextColumnType(1000);
}

function extractLines(response) {
    var content = response.getBody();
    return content.split('\n');
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}

function extractCells(line) {
    return line.split(',');
}

function createTable(builder, name) {
    var tableId = escape(name);
    var table = builder.addTable(tableId);
    table.setDisplayName(name);
    return table;
}

//In this example, reuse the import data function with context for
 previewing the data.
//A separate function might be needed to limit the amount of data preview
 gets back.
function previewData(context)
{
    importData(context);
}
```

Riferimenti: Modello di script di esempio CCDS

Copiare il codice di esempio nella sezione Script di CCDS. Non è necessario configurare parametri o risorse esterne per eseguire questo script. Lo script contiene i seguenti moduli di codice:

- Test di connessione
- Importazione struttura
- Importare dati
- Anteprima dati

Prerequisiti

- Autorizzazioni obbligatorie: Sviluppatore di integrazioni in Amministrazione > Set di autorizzazioni
- Consultare Concetto: CCDS, Creare script per CCDS
- Comprendere le varie Adaptive Planning Functions
- Gli sviluppatori dell'origine dati cloud personalizzata devono essere programmatori JavaScript esperti.

Esempio

```
var sampleData = {
    validConnection: true,//Change this for an invalid connection
    headings: ['Heading A', 'Heading B', 'Heading C'],
    data: [
        ['A1','B1','C1'],
        ['A2','B2','C2'],
        ['A3','B3','C3']
    ],
    tableName: 'Example'
};


function testConnection(context)
{
    return sampleData.validConnection;
}

function importStructure(context)
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
{
    var builder = context.getStructureBuilder();
    var table = createTable(builder, sampleData.tableName);
    for(var i = 0; i < sampleData.headings.length; i++) {
        var heading = sampleData.headings[i];
        createColumn(table, heading);
    }
}

function importData(context)
{

    //Use the passed-in contextual information to create a rowset object.
    var rowset = context.getRowset();
    //Process each row to extract cell values for each column.
    for(var i = 0; i < sampleData.data.length; i++) {
        var data = sampleData.data[i];
        //Add each row array to the rowset.
        rowset.addRow(data);
    }
}

function createColumn(table, heading) {
    var columnId = escape(heading);
    var column = table.addColumn(columnId);
    column.setDisplayName(heading);
    column.setTextColumnType(1000);
}

function createTable(builder, name) {
    var tableId = escape(name);
    var table = builder.addTable(tableId);
    table.setDisplayName(name);
    return table;
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Acumatica

Script di esempio di Adobe

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
/******************

Test Connection

******************/


function testConnection(context) {

    var loginResults = login(context);

    if (loginResults.httpCode == '204' && loginResults.cookies !==
 undefined) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        return true;
    } else {
        ai.log.logError('error authorizing against the service: ' +
 loginResults.httpCode);
        return false;
    }

}

/******************

Import Structure

******************/
function importStructure(context) {

    var loginResults = login(context),
        body, headers, method, url;

    if (loginResults.httpCode == '204') {
        body = metadataService.body();
        headers = metadataService.headers(context);
        method = metadataService.method();
        url = metadataService.url(context);

    } else {
        ai.log.logError('Error authorizing against the login service: ' +
 loginResults.httpCode);
        throw 'Error authorizing against the login service: ' +
 loginResults.httpCode;
    }

    //ai.log.logVerbose('outbound request', method + ' ' + url + '\n' +
 JSON.stringify(headers) + '\n' + body);

    var res = ai.https.request(url, method, body, headers);

    if (res.getHttpCode() != '200') {
        throw 'Unable to read service metadata from ' + url;
    }

    var dataSource = context.getDataSource(),
        builder = context.getStructureBuilder(),
        parser = ai.xml.createParser();
    var xmlDoc = parser.parse(res.getBody());
    var root = xmlDoc.getRootElement();

    var dataServices = root.getChildElement('edmx:DataServices');
    var schema = dataServices.getChildElement('Schema');

    for (var j = 0; j < schema.getChildElements().length; j++) {
        var currentTableXML = schema.getChildElementAt(j);

        //process table if name == 'EntityType', because Data Entity objects
 are tables in OData
        if (currentTableXML.getName() == 'EntityType') {

            //table creation through EntityType
            var table =
 builder.addTable(currentTableXML.getAttributeValue('Name'));
            table.setDisplayName(currentTableXML.getAttributeValue('Name'));
            var keyChain = {};
            if (currentTableXML.getChildElement('Key')) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                keyChain =
 ODataConnector.getEntityKeyChain(currentTableXML.getChildElement('Key'));
            }
            for (var k = 0; k < currentTableXML.getChildElements().length; k
++) {
                var currentColumnXML = currentTableXML.getChildElementAt(k);
                if (currentColumnXML.getName() == 'Property') {
                    addColumn(table, currentColumnXML, k, keyChain);
                }
            }
        }
    }
}

/******************

Import Data

******************/
function importData(context) {

    var dataSource = context.getDataSource(),
        rowset = context.getRowset();
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    var tableId = rowset.getTableId();

    for (var x = 0; x < config.getCompanySet(context).length; x++) {
        var companyId = config.getCompanyName(context, x);

        if (importThisDataEntity(context, companyId, tableId) === false) {
            continue;
        }

        var loginResults = login(context, companyId), //verify auth for
 company code before
            body, headers, method, url;

        if (loginResults.httpCode == '204') {
            body = dataService.body(context);
            headers = dataService.headers(context);
            method = dataService.method(context);

        } else {
            throw 'error authorizing into ' + companyId + ' with the login
 service: ' + loginResults.httpCode;
        }


        //request initializations;
        var pageSize = 1000,
            offset = 0,
            count = 1000;

        while (count == pageSize) {
            //a descision gets made here: if there are defined filters, use
 them; otherwise, simply page.
            try {
                url = dataService.url(context,
 companyId) + ODataConnector.select(context) + '&' +
 ODataConnector.limit(pageSize) + '&' + ODataConnector.skip(offset) + '&' +
 ODataConnector.filter(customSettings[tableId].getFilters(context));
            } catch (e) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                url = dataService.url(context, companyId) +
 ODataConnector.select(context) + '&' + ODataConnector.limit(pageSize) + '&'
 + ODataConnector.skip(offset);
                ai.log.logVerbose('' + e, 'url: ' + url);
            }

            if (offset === 0) {
                ai.log.logVerbose('url', '' + url);
            }

            //ai.log.logVerbose('outbound URL -->', '' + url);

            var res = ai.https.request(url, method, body, headers);

            if (res.getHttpCode() != '200') {
                var throwMessage;

                try {
                    var errors = JSON.parse(res.getBody());
                    var stackTrace =
 errors['odata.error'].innererror.stacktrace;
                    var errorMessage =
 errors['odata.error'].innererror.message;
                    ai.log.logError('Message from Acumatica: ' +
 errorMessage, 'Stack trace from Acumatica: ' + stackTrace);
                    throwMessage = 'Message from Acumatica: ' +
 errorMessage;
                } catch (e) {
                    ai.log.logVerbose('' + e);
                    ai.log.logError('unable to retrieve data from data
 service -->', '' + method + ' ' + url + ' ' + body);
                    throwMessage = 'unable to retrieve data from data
 service';
                }
                throw throwMessage;
            }

            var contents = JSON.parse(res.getBody());

            for (var i = 0; i < contents.value.length; i++) {
                var row = contents.value[i];
                var cells = [];
                for (j = 0; j < rowset.getColumns().length; j++) {
                    var columnId = rowset.getColumns()[j].getId();
                    cells.push(row[columnId]);
                }
                rowset.addRow(cells);
            }
            offset = offset + pageSize;
            count = contents.value.length;
        }
    }

}

/******************

Preview Data

******************/
function previewData(context) {
    var rowset = context.getRowset();
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    var tableId = rowset.getTableId();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var loginResults = login(context),
        body, headers, method, url;

    if (loginResults.httpCode == '204') {
        body = dataService.body(context);
        headers = dataService.headers(context);
        method = dataService.method(context);

    } else {
        ai.log.logError('error authorizing against the metadata service: ' +
 loginResults.httpCode);
        throw 'error authorizing against the metadata service: ' +
 loginResults.httpCode;
    }

    try {
        url = dataService.url(context) + ODataConnector.select(context) +
 '&' + ODataConnector.maxRows(context) + '&' + ODataConnector.skip(0) + '&'
 + ODataConnector.filter(customSettings[tableId].getFilters(context));
    } catch (e) {
        url = dataService.url(context) + ODataConnector.select(context) +
 '&' + ODataConnector.maxRows(context) + '&' + ODataConnector.skip(0);
    }

    var res = ai.https.request(url, method, body, headers);

    if (res.getHttpCode() != '200') {

        try {
            var errors = JSON.parse(res.getBody());
            var stackTrace = errors['odata.error'].innererror.stacktrace;
            var errorMessage = errors['odata.error'].innererror.message;
            ai.log.logError('Message from Acumatica: ' + errorMessage,
 'Stack trace from Acumatica: ' + stackTrace);
        } catch (e) {
            ai.log.logVerbose('' + e);
            ai.log.logError('unable to retrieve data from data service -->',
 '' + method + ' ' + url + ' ' + body);
            throw 'unable to retrieve data from data service';
        }
    }

    var contents = JSON.parse(res.getBody());

    for (var i = 0; i < contents.value.length; i++) {
        var row = contents.value[i];
        var cells = [];
        for (j = 0; j < rowset.getColumns().length; j++) {
            var columnId = rowset.getColumns()[j].getId();
            cells.push(row[columnId]);
        }
        rowset.addRow(cells);
    }
}


/******************

Supporting Functions

******************/
function addColumn(table, column, index, keyChain) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
    var stagingColumn = table.addColumn(column.getAttributeValue('Name'));
    stagingColumn.setDisplayName(column.getAttributeValue('Name'));

    var type = column.getAttributeValue('Type');

    stagingColumn.setDisplayOrder(index);

    if (config.createKeys === true) {

 stagingColumn.setIncludeByDefault(keyChain[column.getAttributeValue('Name')]
 || false);

 stagingColumn.setIncludeInKey(keyChain[column.getAttributeValue('Name')] ||
 false);

 stagingColumn.setMandatoryForImports(keyChain[column.getAttributeValue('Name')]
 || false);
    }

    switch (ODataConnector.typeMap[type]) {
        case "text":
            if (keyChain[column.getAttributeValue('Name')] === true &&
 config.createKeys === true) {
                stagingColumn.setTextColumnType(100);
            } else {
                stagingColumn.setTextColumnType(1000);
            }
            break;
        case "int":
            stagingColumn.setIntegerColumnType();
            break;
        case "float":
            stagingColumn.setFloatColumnType();
            break;
        case "boolean":
            stagingColumn.setBooleanColumnType();
            break;
        case "datetime":
            stagingColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        default:
            ai.log.logError('unknown OData type ' + column.type, 'Update
 structure script appropriately');
            throw 'unknown OData type: ' + column.type;
    }

}


function base64Encode(text) {

    if (/([^\u0000-\u00ff])/.test(text)) {
        throw new Error("Can't base64 encode non-ASCII characters.");
    }
    var digits =
 "ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZabcdefghijklmnopqrstuvwxyz0123456789+/",
        i = 0,
        cur, prev, byteNum,
        result = [];

    while (i < text.length) {

        cur = text.charCodeAt(i);
        byteNum = i % 3;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        switch (byteNum) {
            case 0: //first byte
                result.push(digits.charAt(cur >> 2));
                break;

            case 1: //second byte
                result.push(digits.charAt((prev & 3) << 4 | (cur >> 4)));
                break;

            case 2: //third byte
                result.push(digits.charAt((prev & 0x0f) << 2 | (cur >> 6)));
                result.push(digits.charAt(cur & 0x3f));
                break;
        }

        prev = cur;
        i++;
    }

    if (byteNum === 0) {
        result.push(digits.charAt((prev & 3) << 4));
        result.push("==");
    } else if (byteNum == 1) {
        result.push(digits.charAt((prev & 0x0f) << 2));
        result.push("=");
    }

    return result.join("");
}


function login(context) {

    var body = loginService.body(context),
        headers = loginService.headers(),
        method = loginService.method(),
        url = loginService.url(context),
        cookieJar;

    //ai.log.logVerbose('outbound request', method + ' ' + url + '\n' +
 JSON.stringify(headers) + '\n' + body);

    var res = ai.https.request(url, method, body, headers);

    if (res.getHttpCode() == '204') {
        var resHeaders = res.getHeaders();

        //ai.log.logVerbose('acquired session cookie -->', '' +
 resHeaders['Set-Cookie']);
        cookieJar = resHeaders['Set-Cookie'];
    } else {
        ai.log.logError('unable to authorize against ' + url, 'check
 username, password, and company code then try again.');
        throw 'unable to authorize against ' + url;
    }

    return {
        httpCode: res.getHttpCode(),
        cookies: cookieJar
    };

}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
function importThisDataEntity(context, companyId, tableId){
    var confirmation = false;
    for(var i = 0; i < customSettings[tableId].companyImportList.length; i+
+) {
        if(companyId == customSettings[tableId].companyImportList[i]) {
            confirmation = true;
            break;
        }
    }
    return confirmation;
}

/
*****************************************************************************************
 Settings
config = {
    //simply calls config.service(context) to get the Acumatica Endpoint
 Base, then builds a base URL for acumatica.
    base: function(context) {
        return 'https://' + this.service(context) + '.acumatica.com';
    },

    //createKeys, for Acumatica's OData API, should generally be set to
 false.
    //The OData API pulls data from Generic Inquiries in Acumatica, which
 may not respect keys across data entities.
    createKeys: false,

    //returns a trimmed company name value after splitting the company set
 by a delimiter.
    getCompanyName: function(context, index, delimiter) {
        return this.getCompanySet(context, delimiter)[index].trim();
    },


    //takes context and a delimiter, returns an array.
    getCompanySet: function(context, delimiter) {
        var companies;

        //quick assumption in case delimiter wasn't passed in...
        if (!delimiter) {
            delimiter = ';';
        }

        //attempt to get Acumatica Companies list.
        try {
            companies = context.getDataSource().getSetting("Acumatica
 Companies").getValue().split(delimiter);
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find Static Designer Setting
 "Acumatica Companies"', 'Please create Static Text Setting "Acumatica
 Companies" and try again');
            throw 'Please create Static Text Setting "Acumatica Companies"
 and try again';
        }
        return companies;
    },


    getEndDate: function(context, format) {
        var dataSource = context.getDataSource();
        var dateString;
        try {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            dateString = dataSource.getSetting("Period
Range").getValue().getToPeriodEndDateTime().substring(0, 10);
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Period Range"', 'Please
create Parameterized Designer Setting "Period Range"');
            throw 'Couldn\'t find setting "Period Range"';
        }
        var date = new Date((dateString.substring(5) + '-' +
dateString.substring(0, 4)).replace(/-/g, '/'));

        return this.getPeriodString(date, format);
    },


    getPeriodString: function(date, format) {
        var period = '';
        switch (format) {
            case 'yyyymm':
                if (date.getMonth() + 1 < 10) {
                    period += date.getFullYear() + '0' + (date.getMonth() +
1);
                } else {
                    period += date.getFullYear() + '' + (date.getMonth() +
1);
                }
                break;
            default:
                ai.log.logInfo('Error encountered in
config.getPeriodString(date, format)');
                ai.log.logError('Unknown date string format ' + format,
'Please update script and try again.');
                throw 'Unknown date string format ' + format;
        }
        return period;
    },


    getStartDate: function(context, format) {
        var dataSource = context.getDataSource();
        var dateString;
        try {
            dateString = dataSource.getSetting("Period
Range").getValue().getFromPeriodStartDateTime().substring(0, 10);
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Period Range"', 'Please
create Parameterized Designer Setting "Period Range"');
            throw 'Couldn\'t find setting "Period Range"';
        }
        var date = new Date((dateString.substring(5) + '-' +
dateString.substring(0, 4)).replace(/-/g, '/'));

        return this.getPeriodString(date, format);
    },


    password: function(context) {
        var dataSource = context.getDataSource();
        try {
            return dataSource.getSetting("Acumatica Password").getValue();
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Acumatica Password"',
'Please create Static Designer Setting "Acumatica Password"');
            throw 'Couldn\'t find setting "Acumatica Password"';
        }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
    },


    service: function(context) {
        var serviceBase;

        //attempt to get Acumatica Endpoint Base setting.  this is what
 users see when they've logged into Acumatica: 'https://{{Acumatica Endpoint
 Base}}.acumatica.com'
        try {
            serviceBase = context.getDataSource().getSetting("Acumatica
 Endpoint Base").getValue();
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find Static Designer Setting
 "Acumatica Endpoint Base"', 'Please create Static Text Setting "Acumatica
 Endpoint Base" and try again');
            throw 'Please create Static Text Setting "Acumatica Endpoint
 Base" and try again';
        }
        return serviceBase;
    },


    username: function(context) {
        var dataSource = context.getDataSource();
        try {
            return dataSource.getSetting("Acumatica Username").getValue();
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Acumatica Username"',
 'Please create Static Designer Setting "Acumatica Username"');
            throw 'Couldn\'t find setting "Acumatica Username"';
        }
    }

};

//Contains a system's OData API specifics.
loginService = {
    body: function(context) {
        var req = {
            name: config.username(context),
            password: config.password(context),
            company: ''
        };

        return JSON.stringify(req);
    },
    headers: function() {
        return {
            "Content-Type": "application/json"
        };
    },
    method: function() {
        return 'POST';
    },
    url: function(context) {
        return config.base(context) + '/entity/auth/login';
    }
};

//Contains a system's OData API specifics.
metadataService = {
    body: function() {
        return null;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    },
    headers: function(context) {
        return {"Authorization": 'Basic ' +
 base64Encode(config.username(context) + ':' + config.password(context))};
    },
    method: function() {
        return 'GET';
    },
    url: function(context, companyId) {

        if (!companyId) {
            companyId = config.getCompanyName(context, 0);
        }

        return config.base(context) + '/odata/' + companyId + '/$metadata';
    }

};

//Contains a system's OData API specifics.
dataService = {
    body: function(context) {
        return null;
    },

    headers: function(context) {
        var obj = {};
        obj["Authorization"] = 'Basic ' +
 base64Encode(config.username(context) + ':' + config.password(context));
        obj["Content-Type"] = 'application/json';
        obj["Accept"] = 'application/json';

        return obj;
    },

    method: function(context) {
        return 'GET';
    },

    url: function(context, companyId) {

        if (!companyId) {
            companyId = config.getCompanyName(context, 0);
        }

        return config.base(context) + '/odata/' + companyId + '/' +
 context.getRowset().getTableId() + '?';

    }
};

/
*****************************************************************************
*
* This integration should "work" without these settings, but this file is
 designed
* to support tailoring and optimization for specific customer requirements.
*
* The general design here:
* customSettings.{{Data Entity}} -- intended to let folks create filters for
 a given {{Data Entity}}
* customSettings.{{Data Entity}}.filters: [...] -- an array of relevant
 filters to apply to {{Data Entity}}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
* customSettings.{{Data Entity}}.getFilters(...) -- a function that returns
 an array of filters created in customSettings.{{Data Entity}}.filters:
 [...]
*
* Each filter[x] should have three elements:
*   - getColName()
*   - getVal(context)
*   - getOperator()
*
* An importData() flow first attempts to call customSettings.{{Data
 Entity}}.getFilters(...),
* which then calls each array element in set customSettings.{{Data
 Entity}}.filters
* to build an array of filters for the ODataConnector used in importData().
*
* The existence of customSettings is required, even if it's empty {}.
*****************************************************************************/


customSettings = {
    GLHistory: {
        companyImportList: [''],
        filters: [{
            getColName: function() {
                return 'FinancialPeriod';
            },
            getVal: function(context) {
                return '\'' + config.getStartDate(context, 'yyyymm') + '\'';
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '>=';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }, {
            getColName: function() {
                return 'FinancialPeriod';
            },
            getVal: function(context) {
                return '\'' + config.getEndDate(context, 'yyyymm') + '\'';
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '<';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }],
        getFilters: function(context) {
            var f = [];
            for (var i = 0; i < this.filters.length; i++) {
                f.push(this.filters[i].getColName() +
 this.filters[i].getOperator() + this.filters[i].getVal(context));
            }
            return f;
        }
    },
    GLTranLines: {
        companyImportList: [‘’],
        filters: [{
            getColName: function() {
                return 'Period';
            },
            getVal: function(context) {
                return '\'' + config.getStartDate(context, 'yyyymm') + '\'';
            },
            getOperator: function() {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                var operator = '>=';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }, {
            getColName: function() {
                return 'Period';
            },
            getVal: function(context) {
                return '\'' + config.getEndDate(context, 'yyyymm') + '\'';
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '<';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }],
        getFilters: function(context) {
            var f = [];
            for (var i = 0; i < this.filters.length; i++) {
                f.push(this.filters[i].getColName() +
this.filters[i].getOperator() + this.filters[i].getVal(context));
            }
            return f;
        }

    },
    "AR Transactions": {
        companyImportList: [
            'cofense inc'
            ],
        filters: [{
            getColName: function() {
                return 'Period';
            },
            getVal: function(context) {
                return '\'' + config.getStartDate(context, 'yyyymm') + '\'';
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '>=';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }, {
            getColName: function() {
                return 'Period';
            },
            getVal: function(context) {
                return '\'' + config.getEndDate(context, 'yyyymm') + '\'';
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '<';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }],
        getFilters: function(context) {
            var f = [];
            for (var i = 0; i < this.filters.length; i++) {
                f.push(this.filters[i].getColName() +
this.filters[i].getOperator() + this.filters[i].getVal(context));
            }
            return f;
        }
    },
    "ExchangeRates": {
        companyImportList: [‘’],
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
};

/
*****************************************************************************************
ODataConnector = {

    getEntityKeyChain: function(keys) {
        var keyChain = {};
        for (var k = 0; k < keys.getChildElements().length; k++) {
            var key = keys.getChildElementAt(k).getAttributeValue('Name');
            keyChain[key] = true;
        }
        return keyChain;
    },

    //known OData datatypes.
    typeMap: {
        "Edm.Binary": 'int',
        "Edm.Boolean": 'boolean',
        "Edm.Byte": 'int',
        "Edm.Date": 'datetime',
        "Edm.DateTime": 'datetime',
        "Edm.DateTimeOffset": 'datetime',
        "Edm.Decimal": 'float',
        "Edm.Double": 'float',
        "Edm.Duration": 'text',
        "Edm.Guid": 'text',
        "Edm.Int16": 'int',
        "Edm.Int32": 'int',
        "Edm.Int64": 'int', //possibly change to text
        "Edm.SByte": 'int',
        "Edm.Single": 'float',
        "Edm.Stream": 'text',
        "Edm.String": 'text',

        //experimental area
        "Edm.Geography": 'text',
        "Edm.GeographyPoint": 'text',
        "Edm.GeographyLineString": 'text',
        "Edm.GeographyPolygon": 'text',
        "Edm.GeographyMultiPoint": 'text',
        "Edm.GeographyMultiLineString": 'text',
        "Edm.GeographyMultiPolygon": 'text',
        "Edm.GeographyCollection": 'text',
        "Edm.Geometry": 'text',
        "Edm.GeometryPoint": 'text',
        "Edm.GeometryLineString": 'text',
        "Edm.GeometryPolygon": 'text',
        "Edm.GeometryMultiPoint": 'text',
        "Edm.GeometryMultiLineString": 'text',
        "Edm.GeometryMultiPolygon": 'text',
        "Edm.GeometryCollection": 'text'
    },

    /
*************************************************************************
    *
    * OData's Data Services interface needs to help make decisions on at
 least
    * a few points:
    *  - $filter: which records to query, the 'where' clause
    *  - $top: specify a maximum number of records to query at any given
 time
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   *  - $select: a set of fields to query, just like a 'select' clause in
SQL
   *  - $skip: the quantity of records to offset in a given query, for
paging.
   *
********************************************************************************/

   //locking in design...
   filter: function(set) {
       var f = '$filter=';
       for (var i = 0; i < set.length; i++) {
           if (i == set.length - 1) {
               f += set[i];
           } else {
               f += set[i] + ' and ';
           }
       }
       return f;
   },

   //designed specifically for the importData function's finite, but
unknown e.
   limit: function(pageSize) {
       return '$top=' + pageSize;
   },

   //designed specifically for previewData
   maxRows: function(context) {
       return '$top=' + context.getRowset().getMaxRows();
   },

   //for either importData or previewData.  Looks at columns selected in
the staging table and builds a $select clause.
   select: function(context) {

       var columnSet = context.getRowset().getColumns(),
           select = '$select=';

       for(var i = 0; i < columnSet.length; i++) {
           if (i == columnSet.length - 1) {
               select += columnSet[i].getId();
           } else {
               select += columnSet[i].getId() + ',';
           }
       }

       return select;
   },

   //only used in importData, for paging.
   skip: function(offset) {
       return '$skip=' + offset;
   },

   operationMap: function(op){
       var operation;
       switch (op) {
           case '=':
           case '==':
           case 'eq':
           case ' eq ':
               operation = ' eq ';
               break;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
            case '<>':
            case '!=':
            case 'ne':
            case ' ne ':
                operation = ' ne ';
                break;
            case '>':
            case 'gt':
            case ' gt ':
                operation = ' gt ';
                break;
            case '>=':
            case 'ge':
            case ' ge ':
                operation = ' ge ';
                break;
            case '<':
            case 'lt':
            case ' lt ':
                operation = ' lt ';
                break;
            case '<=':
            case 'le':
            case ' le ':
                operation = ' le ';
                break;
            default:
                operation = '';
                ai.log.logError('No matched operation for ' + op + '.',
 'Please extend available OData operator options and try again.');
                throw 'Please extend available OData operator options and
 try again.';
        }
    return operation;
    }
};
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Amazon S3

Script di esempio Amazon S3

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
/******************

Test Connection

******************/
function testConnection(context) {
    //var keys = ai.awss3.listKeys('bucketName');
    var keys = ai.awss3.listKeys('bucketName', 'filePath', 'region',
 'AWSAccessKey', 'AWSSecretKey');
    return true;
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
/******************

Preview Data

******************/
/* JavaScript Document
function previewData(context)
{
    // not supported
}


/******************

Import Structure

******************/
function importStructure(context) {

    var addColumn = function (table, column, order) {
        var recordColumn = table.addColumn(column.name);
        recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
        switch (column.type) {
            case "text":
                recordColumn.setTextColumnType(column.length); //this is
 where the default gets overruled, having both `type : "text"` and `length :
 x` defined in ExternalMetadataDefiniton
                break;
            case "int":
                recordColumn.setIntegerColumnType();
                break;
            case "float":
                recordColumn.setFloatColumnType();
                break;
            case "boolean":
                recordColumn.setBooleanColumnType();
                break;
            case "datetime":
                recordColumn.setDateTimeColumnType();
                break;
            default:
                recordColumn.setTextColumnType(200);
                break;
        }
        recordColumn.setDisplayOrder(order);
        recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || false);
        recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
        recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport ||
 false);
        recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType ||
 "String");
    };

    var builder = context.getStructureBuilder();

    for (var i = 0; i < ExternalSystem.Tables.length; i++) {
        var externalTable = ExternalSystem.Tables[i]; //a dig into the
 external metadata definition contents
        var table = builder.addTable(externalTable.name);
        table.setDisplayName(externalTable.displayName);

        for (var j = 0; j < externalTable.columns.length; j++) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            addColumn(table, externalTable.columns[j], j + 1);
        }
    }
}

ExternalSystem = {
    Tables: [
        {
            name: "ge_gl_detail",
            displayName: "ge_gl_detail",
            bucketname: 'david.elliott.workday.test.bucket',
            key: 'sampleFile.csv',
            region: 'us-east-2',
            columns: [
                { name: "Purchase Order", displayName: "Purchase Order" },
                { name: "Company", displayName: "Company" },
                { name: "Business Unit", displayName: "Business Unit" },
                { name: "G/L Date", displayName: "G/L Date", type:
 "datetime" },
                { name: "Amount", displayName: "Amount", type: "float" },
            ]
        }
    ]
};

/******************

Import Data

******************/
function importData(context) {
    // Step 1: Make use of passed in contextual information to create a
 rowset object.
    // Here, I am simply assigning tableId, maxRows and columnNames to
 variables to be used elsewhere in this script.
    var rowset = context.getRowset();
    var dataSource = context.getDataSource();
    var tableId = rowset.getTableId();


    //Use the tableId, defined in the structure process (and ExternalSystem
 object) to soon unarchive the appropriate file path.
    var internalTableId = getInternalObjectKey(tableId);

    //Return details from ExternalSystem definition to get ready for call to
 S3 library method
    var filePath = getS3Key(internalTableId);
    var bucketName = getS3BucketName(internalTableId);
    var region = getS3Region(internalTableId);
    var AWSAccessKey = getAWSAccessKey(dataSource);
    var AWSSecretKey = getAWSSecretKey(dataSource);
    ai.log.logVerbose('internalTableId: ' + internalTableId + ' ;filePath: '
 + filePath + ' ; bucket: ' + bucketName + ' ; region: ' + region);

    //enable smart parsing for easier datatype matching at import
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);

    var keys = ai.awss3.listKeys(bucketName, region, AWSAccessKey,
 AWSSecretKey);
    var keysList = '';
    for (var keyIndex = 0; keyIndex < keys.length; keyIndex++) {
        keysList += keyIndex + ' = ' + keys[keyIndex] + ' ';
    }
    ai.log.logVerbose('keys: ' + keysList);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var file;

    // Step 3: Make call to S3 AI library to get the file.
    try {
        file = ai.awss3.getFile(bucketName, filePath, region, AWSAccessKey,
 AWSSecretKey);
    } catch (e) {
        ai.log.logError('' + e);
        throw '' + e + '. Check logs for additional information';
    }

    if (file) {
        ai.log.logVerbose('showing some of the data returned from S3; :
 length : ' + file.length, file);
    }
    else {
        ai.log.logError('no data returned to us; nothing to process!');
        return;
    }

    //process CSV into an array of records.
    var rows = CSVToArray(file);
    // ai.log.logInfo('CSVToArray returned : ', '' + rows.length);
    //load array of records into staging.
    addRows(rowset, rows, internalTableId);

}

/******************

Supporting Functions

******************/
/**
 * build columns during importStructure
 */
function addColumn(table, column) {
    var recordColumn = table.addColumn(column.name);
    recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
    switch (column.type) {
        case "text":
            recordColumn.setTextColumnType(column.length);
            break;
        case "int":
            recordColumn.setIntegerColumnType();
            break;
        case "float":
            recordColumn.setFloatColumnType();
            break;
        case "boolean":
            recordColumn.setBooleanColumnType();
            break;
        case "date":
            recordColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        case "datetime":
            recordColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        default:
            recordColumn.setTextColumnType(20);
            break;
    }
    recordColumn.setDisplayOrder(column.order);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || false);
    recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
    recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport || false);
    recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType || "String");
}


/**
 * loads records to the staging area
 */
function addRows(rowset, rows, internalTableId) {
    var columnMetaData = getColumnMetaData(rowset.getColumns());
    // some biz rule transformations are filename specific
    var fileName = getFileName(internalTableId);

    var rowLength;
    var metadataLength = columnMetaData.length;
    // we start at rowIndex 1 since 0 is the header row
    var addRowsErrors = 'metadata length, which should be ' + metadataLength
 + ' and row length mismatch: ';
    var addRowsErrorsInitialLength = addRowsErrors.length;

    for (var rowIndex = 1; rowIndex < rows.length; rowIndex++) {
        var logStatusMessageRow = ' ';

        rowLength = rows[rowIndex].length;

        if (rowLength >= metadataLength) {
            var cells = [];
            var row = rows[rowIndex];
            for (var columnIndex = 0; columnIndex < metadataLength;
 columnIndex++) {
                var colName = columnMetaData[columnIndex].id;
                var colType = columnMetaData[columnIndex].type;
                var colOrder = columnMetaData[columnIndex].order;
                var colLength = columnMetaData[columnIndex].textSize;
                var value = row[colOrder];

                var cleanResult = cleanTheData(value, colType, colLength,
 colName, fileName);

                cells.push(cleanResult.theValue);
                if (typeof cleanResult.logStuff != "undefined" &&
 cleanResult.logStuff !== null) {
                    // log details about the column/cell we just cleaned
                    logStatusMessageRow += cleanResult.logStuff;
                }
            }
            rowset.addRow(cells);
            if (typeof logStatusMessageRow != "undefined" && typeof
 logStatusMessageRow.length != "undefined") {
                // only emit meaningful errors/information
                if (logStatusMessageRow.length > 3) {
                    ai.log.logVerbose('row ' + rowIndex + ' details (' +
 logStatusMessageRow.length + ')', logStatusMessageRow);
                }
            }
        }
        // if we're here, then the number of columns in the source don't
 match the number expected
        else {
            addRowsErrors += '; row ' + rowIndex + ' length = ' + rowLength;
        }
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
    if (addRowsErrorsInitialLength < addRowsErrors.length) {
        ai.log.logError('errors in addRows ', addRowsErrors);
    }
}


/**
 * strictly as a debugging aid
 */
function displayColumnMetaData(columnMetaData) {
    var whatIsThis = '';
    for (var i = 0; i < columnMetaData.length; i++) {
        whatIsThis += 'id=' + columnMetaData[i].id + ';type=' +
 columnMetaData[i].type + ';order=' + columnMetaData[i].order;
        if (columnMetaData[i].type === 'TextColumn') {
            whatIsThis += ';textSize=' + columnMetaData[i].textSize;
        }
        whatIsThis += '\n';
    }
    ai.log.logVerbose('column metadata (part 1)', whatIsThis.substring(0,
 400));
    ai.log.logVerbose('column metadata (part 2)', whatIsThis.substring(400,
 800));
    ai.log.logVerbose('column metadata (part 3)', whatIsThis.substring(800,
 1200));
    ai.log.logVerbose('column metadata (part 4)', whatIsThis.substring(1200,
 1600));

}


/**
 * returns an array of objects with the following properties:
 * 1. id
 * 2. type
 * 3. order
 * 4. textSize (text fields only)
 */
function getColumnMetaData(columns) {
    var columnMetaData = [];
    var whatIsThis = '';
    for (var i = 0; i < columns.length; i++) {
        columnMetaData[i] = {};
        columnMetaData[i].id = columns[i].getId();
        var colType = columns[i].getColumnType();
        columnMetaData[i].type = colType;
        // order - 1 to account for the initialization of 1.
        // Adaptive returns undesirable values when display order starts at
 0, yet, js needs the 0 so we offset the delta.
        columnMetaData[i].order = columns[i].getDisplayOrder() - 1;
        var colLength = 0;
        if (colType === 'TextColumn') {
            colLength = columns[i].getLength();
            columnMetaData[i].textSize = colLength;
        }
        whatIsThis += 'id=' + columnMetaData[i].id + ';type=' + colType +
 ';order=' + columnMetaData[i].order;
        if (colLength > 0) {
            whatIsThis += ';textSize=' + colLength;
        }
        whatIsThis += '\n';
    }
    //ai.log.logVerbose('column metadata (part 1)', whatIsThis.substring(0,
 400));
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
    //ai.log.logVerbose('column metadata (part 2)',
 whatIsThis.substring(400, 800));
    //ai.log.logVerbose('column metadata (part 3)',
 whatIsThis.substring(800, 1200));
    //ai.log.logVerbose('column metadata (part 4)',
 whatIsThis.substring(1200, 1600));

    return columnMetaData;
}


/**
 * takes XML response as a parameter, then interrogates it for success /
 failure tags.
 */
function parseResponse(responseBody) {
    var parser = ai.xml.createParser();
    var xmlDoc = parser.parse(responseBody);

    try {
        var root = xmlDoc.getRootElement();
        var faultstringsearchResponse = root.getChildElement('faultstring');

        return faultstringsearchResponse.getText();
    }
    catch (exception) {
        // Example of logging to the CCDS log using the Error loglevel
        ai.log.logInfo('parse response failed!', '' + exception.message);
        return null;
    }
}


/**
 * Return ExternalSystem object's index for a given rowset.getTableId().
 */
function getInternalObjectKey(tableId) {
    var rowsetId;
    for (var i = 0; i < ExternalSystem.Tables.length; i++) {
        if (ExternalSystem.Tables[i].name == tableId) {
            rowsetId = i;
            break;
        }
    }
    return rowsetId;
}


/**
 * given an internalTableId, return the corresponding path to where the file
 lives on S3
 * depends on getInternalObjectKey
 */
function getS3Key(internalTableId) {
    return ExternalSystem.Tables[internalTableId].key;
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding bucket name to where
 the file lives on S3
 * depends on getInternalObjectKey
 */
function getS3BucketName(internalTableId) {
    return ExternalSystem.Tables[internalTableId].bucketname;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding region where the file
 lives on S3
 * depends on getInternalObjectKey
 */
function getS3Region(internalTableId) {
    return ExternalSystem.Tables[internalTableId].region;
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding name we're using for
 the file
 * depends on getInternalObjectKey
 */
function getFileName(internalTableId) {
    return ExternalSystem.Tables[internalTableId].name;
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding display name we're
 using for the file
 * depends on getInternalObjectKey
 */
function getDisplayName(internalTableId) {
    return ExternalSystem.Tables[internalTableId].displayName;
}

/**
 * given a datasource, return the AWS Access Key to where the file lives on
 S3
 * the default name of this key is AWS_Access_Key
 * depends on datasource
 */
function getAWSAccessKey(dataSource, settingName) {
    if (settingName) return dataSource.getSetting(settingName).getValue();

    // use default setting name
    return dataSource.getSetting("AWS_Access_Key").getValue();;
}

/**
 * given a datasource, return the AWS Secret Key to where the file lives on
 S3
 * the default name of this key is AWS_Secret_Key
 * depends on datasource
 */
function getAWSSecretKey(dataSource, settingName) {
    if (settingName) return dataSource.getSetting(settingName).getValue();

    // use default setting name
    return dataSource.getSetting("AWS_Secret_Key").getValue();;
}


/**
 * Do simple data cleanup such as truncating large fields, removing $ and |
 */
function cleanTheData(inValue, propType, colLength, colName, fileName) {
    if (typeof inValue === 'undefined' || inValue === 'NaN') {
        return { "theValue": null, "logStuff": null };
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var logStatusMessage = 'cleaning ' + colName;
    var retValue = inValue;
    var anErrorOccurred = false;

    // probably should only do on fields that will eventually be coerced to
 float and int
    // TODO - change logic to only do this on float/numeric fields and also
 make it global so all occurrences of $ will be removed
    // retValue = retValue.replace('$', '');

    if (propType === 'TextColumn') {
        // convert newline to tab
        retValue = retValue.replace(/\n/g, "\t"); // turn newlines into
 tabs; saves a little whitespace when rendered
        // don't attempt this on datetime fields; won't work  replace pipes
 (which will cause us grief post-staging)
        retValue = retValue.replace(/\|/g, '-');
        try {
            // truncate - esp important when crazy large data comes in and
 would overflow the column allocated size
            if (retValue.length >= colLength) {
                //logStatusMessage = ';length before=' + retValue.length +
 '; colLength=' + colLength;
                //logStatusMessage += ';starts with' + retValue.substring(0,
 30);
                retValue = retValue.substring(0, colLength);
                //logStatusMessage += ';length after =' + retValue.length;
            }
        } catch (error) {
            logStatusMessage += '; error occurred:' + error;
        }
    }

    // TODO add more replaces here

    if (anErrorOccurred) {
        return { "theValue": retValue, "logStuff": logStatusMessage };
    }
    return { "theValue": retValue, "logStuff": '' };
}

/**
 * we sometimes get dates in dd/mm/yyyy format
 * return a Date from this input
 */
function convertMMDDtoDDMM(dateStr) {

    var returnDate;
    var dateParts;
    var yearPart;

    /* Important - we must try to parse dates that look like this first
    1/2/2017
    28/2/2018
    ... and so on
    because in this dataset, these dates are dd/mm/yyyy and must be
 interpreted that way.
    It would be erroneous to treat 1/2/2017 as January 2, 2017;
    in fact it's February 1, 2017
    */
    dateParts = dateStr.split("/");

    try {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        yearPart = dateParts[2].split(" ")[0]; // lop off the time part "
 00:00...
        // js uses numbers 0 thru 11 for months, hence the following
 subtraction
        returnDate = new Date(yearPart, dateParts[1] - 1, dateParts[0], 0,
 0, 0, 0);
        return returnDate;
    } catch (error) {
        // if we're here, dateStr didn't contain 2 /s; see if it's just a
 plain old date
        try {
            returnDate = new Date(dateStr);
            return returnDate;
        } catch (error) {
            // if we're here, the easy approaches failed...
            return null;
        }
    }

}

/**
 * Do simple data cleanup such as truncating large fields, removing $ and |
 */
function debugTheData(inValue, propType, colLength, colName) {
    if (typeof inValue === 'undefined' || inValue === 'NaN') {
        return { "theValue": null, "logStuff": null };
    }

    var logStatusMessage = ' ';
    var retValue = inValue;

    // probably should only do on fields that will eventually be coerced to
 float and int
    retValue = retValue.replace('$', '');

    if (propType === 'TextColumn' && colName === 'CRFDescription') {
        // try to convert newline to tab
        retValue = retValue.replace(/\n/g, "\t");
        // don't attempt this on datetime fields; won't work  replace pipes
 (which will cause us grief post-staging)
        retValue = retValue.replace(/"|"/g, "-");
        try {
            logStatusMessage += ';CRFDescription starts
 with ' + retValue.substring(0, 200) + '\n and ends with ' +
 retValue.substring(retValue.length - 200) + '\n';
            logStatusMessage += ';length before=' + retValue.length + ';
 colLength=' + colLength;
            retValue = retValue.substring(0, colLength);
            logStatusMessage += ';length after =' + retValue.length;
        } catch (error) {
            logStatusMessage += ';exception occurred ' + error;
        }
        return { "theValue": retValue, "logStuff": logStatusMessage };
    }

    return { "theValue": null, "logStuff": null };
}

/**
 *
 * returns an array of rows based on the string and delimiter
 */
function CSVToArray(strData, strDelimiter) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    // Check to see if the delimiter is defined. If not,
    // then default to comma.
    strDelimiter = (strDelimiter || ",");

    // Create a regular expression to parse the CSV values.
    var objPattern = new RegExp(
        (
            // Delimiters.
            "(\\" + strDelimiter + "|\\r?\\n|\\r|^)" +

            // Quoted fields.
            "(?:\"([^\"]*(?:\"\"[^\"]*)*)\"|" +

            // Standard fields.
            "([^\"\\" + strDelimiter + "\\r\\n]*))"
        ),
        "gi"
    );


    // Create an array to hold our data. Give the array
    // a default empty first row.
    var arrData = [[]];

    // Create an array to hold our individual pattern
    // matching groups.
    var arrMatches = null;

    // Keep looping over the regular expression matches
    // until we can no longer find a match.

    // the ai environment will complain about the following = thinking
    // it should be ==
    // but that will be a bad thing, so don't do it
    while (arrMatches = objPattern.exec(strData)) {

        // Get the delimiter that was found.
        var strMatchedDelimiter = arrMatches[1];

        // Check to see if the given delimiter has a length
        // (is not the start of string) and if it matches
        // field delimiter. If id does not, then we know
        // that this delimiter is a row delimiter.
        if (
            strMatchedDelimiter.length &&
            strMatchedDelimiter !== strDelimiter
        ) {

            // Since we have reached a new row of data,
            // add an empty row to our data array.
            arrData.push([]);

        }

        var strMatchedValue;

        // Now that we have our delimiter out of the way,
        // let's check to see which kind of value we
        // captured (quoted or unquoted).
        if (arrMatches[2]) {

            // We found a quoted value. When we capture
            // this value, unescape any double quotes.
            strMatchedValue = arrMatches[2].replace(
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
                new RegExp("\"\"", "g"),
                "\""
            );

        } else {

            // We found a non-quoted value.
            strMatchedValue = arrMatches[3];

        }


        // Now that we have our value string, let's add
        // it to the data array.
        arrData[arrData.length - 1].push(strMatchedValue);
    }

    // Return the parsed data.
    return (arrData);
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Azure

Script di esempio di Azure

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
/******************

Test Connection

******************/

// The below settings need to be created on the data source for the script
 to pick up and connect successfully.
// Filename - Text
// Client Id - Password
// Client Secret - Password
// Tenant Id - Password
// Please default the script name to Azure Data Lake CCDS, with Basic
 Authentication. The script is assuming the data read from a CSV file from
 Azure Data Lake.

function testConnection(context) {
    var dataSource = context.getDataSource();

    var tenant_id = dataSource.getSetting("Tenant Id").getValue();
    var client_id = dataSource.getSetting("Client Id").getValue();
    var client_secret = dataSource.getSetting("Client Secret").getValue();
    //ai.log.logVerbose('deets', 'tenant_id:'+tenant_id + ';
 client_id'+client_id + '; client_secret'+client_secret);

    // Step 1: Create a https request to send to your API
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var access_token = azureAPI.requestNewToken(tenant_id, client_id,
 client_secret);

    return (access_token !== null);
}




/******************

Import Structure

******************/


function importStructure(context) {
    var addColumn = function (table, column, order) {
        var recordColumn = table.addColumn(column.name);
        recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
        switch (column.type) {
            case "text":
                recordColumn.setTextColumnType(column.length); //this is
 where the default gets overruled, having both `type : "text"` and `length :
 x` defined in ExternalMetadataDefiniton
                break;
            case "int":
                recordColumn.setIntegerColumnType();
                break;
            case "float":
                recordColumn.setFloatColumnType();
                break;
            case "boolean":
                recordColumn.setBooleanColumnType();
                break;
            case "datetime":
                recordColumn.setDateTimeColumnType();
                break;
            default:
                recordColumn.setTextColumnType(1024);
                break;
        }
        recordColumn.setDisplayOrder(order);
        recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || true);
        recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
        recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport ||
 false);
        recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType ||
 "String");
    };

    var builder = context.getStructureBuilder();

    for (var i = 0; i < externalSystem.tables.length; i++) {
        var externalTable = externalSystem.tables[i]; //a dig into the
 external metadata definition contents
        var table = builder.addTable(externalTable.name);
        table.setDisplayName(externalTable.displayName);

        for (var j = 0; j < externalTable.columns.length; j++) {
            addColumn(table, externalTable.columns[j], j + 1);
        }
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}

//If Oauth is used, please use the following:
externalSystem = {
    token_url: 'https://login.microsoftonline.com/{tenant_id}/oauth2/v2.0/
token',
    scope: 'https://storage.azure.com/.default',

    listDir: '',
    tables: [
        {
            name: 'Account',
            displayName: 'Account',
            fileNameBase: 'Account_',
            fileExtension: '.csv',
            filesStartNumber: 1, // must be a positive number; normally 0 or
 1
            filesEndNumber: 7,    // must be greater than or equal
 filesStartNumber
            /* if filesStartNumber = 0 and filesEndNumber = 3 we will fetch
            Account_0.csv
            Account_1.csv
            Account_2.csv
            Account_3.csv
            */
            columns: []
          }
    ]
};

/******************

Import Data

******************/

function importData(context) {

    /**
     * internal helper function to importData - log numRecordsToLog records
     * NOTE: prior to calling this function, the file should have been
 downloaded
     * via client.downloadEncryptedFile() or client.downloadFile()
     * @param {*} numRecordsToLog - when 0, ALL of the records will be
 logged
     * @param {*} rows - the array of data we want to log
     */
    function logTheFile(numRecordsToLog, rows) {
        //Read and process the file
        let line = 'xxx';
        let lineCount = 0;
        while (line !== null && lineCount < numRecordsToLog) {
            line = rows[lineCount];
            if (line) {
                logContentDetails(JSON.stringify(line), 'record ' + ("000" +
 lineCount).slice(-3));
            }
            lineCount++;
        }
    }

    /**
    * internal function to importData
    * @returns
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    */
    function validateHeaderRow(rows) {
        let line = rows[0];
        // validate that header row has expected content; if not bail now
        var errMsg = 'Header row invalid';
        if (typeof line === 'undefined' || line === null) {
            errMsg += ' it is null or empty!';
            ai.log.logError(errMsg);
            throw errMsg + '; see log for more details';
        }

        let headerRow = line;
        if (headerRow.length === Row_Length) {
            ai.log.logVerbose('header row', line.join());
            return;
        }


        errMsg += '; length is ' + headerRow.length + ' but should be ' +
Row_Length;
        ai.log.logError(errMsg, 'content: ' + line);
        // go ahead and log the next few to provide more hints to user
        line = rows[1];
        if (typeof line === 'undefined' || line === null) {
            throw errMsg + '; see log for more details';
        }
        ai.log.logError('line 2 of file', 'content: ' + line);

        line = rows[2];
        if (typeof line === 'undefined' || line === null) {
            throw errMsg + '; see log for more details';
        }
        ai.log.logError('line 3 of file', 'content: ' + line);

        line = rows[3];
        if (typeof line === 'undefined' || line === null) {
            throw errMsg + '; see log for more details';
        }
        ai.log.logError('line 4 of file', 'content: ' + line);
        throw errMsg + '; see log for more details';
    }


    var rowset = context.getRowset();
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    var tableId = rowset.getTableId();
    var columns = rowset.getColumns();
    var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(columns);
    var Row_Length = columnRemoteIds.length;
    var dataSource = context.getDataSource();

    // get variable details
    var tenant_id = dataSource.getSetting("Tenant Id").getValue();
    var client_id = dataSource.getSetting("Client Id").getValue();
    var client_secret = dataSource.getSetting("Client Secret").getValue();
    let internalTableId = getInternalObjectKey(tableId);
    let filenameBase = getFileNameBase(internalTableId);
    let fileExtension = getFileExtension(internalTableId);
    let filesStart = getFilesStartNumber(internalTableId);
    let filesEnd = getFilesEndNumber(internalTableId);
    ai.log.logVerbose('filesStart:' + filesStart + '; filesEnd:' +
filesEnd);
    // Step 1: Create a https request to send to your API
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   var access_token = azureAPI.requestNewToken(tenant_id, client_id,
client_secret);
   //ai.log.logInfo('access_token', access_token);

   let filesToFetch = [];
   if (filesStart >= 0 && filesEnd >= filesStart) {
       while (filesStart <= filesEnd) {
           filesToFetch.push(filenameBase + "" + filesStart +
fileExtension);
           filesStart++;
       }
   }
   else {
       filesToFetch.push(filenameBase);
   }
   ai.log.logVerbose('files to fetch', filesToFetch.join());

   let filesFetched = [];
   //var directory = azureAPI.readDirectory(access_token);
   //throw 'readDirectory';

   for (var fileIndex in filesToFetch) {

       let currentFileName = filesToFetch[fileIndex];
       ai.log.logInfo('fetching file' + currentFileName);

       let result = azureAPI.readCSV(currentFileName, access_token);
       if (result.success === false) {

           if (result.exception) {
               ai.log.logError('readCSV HTTPS Request failed with
exception', '' + result.exception);
               // NOTE - we don't necessarily have to throw this exception
               // we could just silently consume it and skip this file...
TBD
               //throw result.exception;
           }
           if (result.httpCode) {
               ai.log.logInfo('readCSV HTTPS Request failed with HTTP Code
' + result.httpCode);
           }
           // since the call didn't succeed, bail now; nothing to do
           // and we should presume that we've exhausted the list of files
to read
           ai.log.logInfo('since fetching ' + currentFileName + ' failed,
we will not fetch remaining ones in this set');
           break;
       }
       filesFetched.push(currentFileName);
       //logTheFile(2, result.data.split('\r\n'));
       //throw 'xxx';

       let rows = CSVToArray(result.data);


       validateHeaderRow(rows);

       /*
       logContentDetails(JSON.stringify(rows[0]), 'row - 0', 3);
       logContentDetails(JSON.stringify(rows[1]), 'row - 1', 3);
       logContentDetails(JSON.stringify(rows[2]), 'row - 2', 3);
       throw 'rows!';
       */
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
        addRows(rowset, rows);
    }

    sleepX(1000);
    ai.log.logVerbose('processed these files for ' + tableId,
 filesFetched.join());
}

azureAPI = {
    requestNewToken: function (tenant_id, client_id, client_secret) {
        // Step 1: Create a https request to send to your API
        var method = 'POST';

        // Setup request in body, sample is using xml, but could be json
        var body = 'grant_type=client_credentials&scope=' +
 externalSystem.scope;

        var base64 = ai.util.encodeBase64(client_id + ':' + client_secret,
 "");

        var headers = {
            "Content-Type": "application/x-www-form-urlencoded",
            "Authorization": 'Basic ' + base64,
            "x-ms-version": "2018-11-09",
        };

        // Step 2: Send request and receive response
        var response = null;
        try {
            var url = externalSystem.token_url.replace('{tenant_id}',
 tenant_id);
            response = ai.https.request(url, method, body, headers);
        }
        catch (exception) {
            ai.log.logError('requestNewToken HTTPS Request failed', '' +
 exception);
            return false;
        }

        // Step 3: Interrogate response to see if it was successful.
        // Return true or false depending on the result.
        // Check that http communication was successful
        if (response.getHttpCode() == '200') {
            var responseBody = response.getBody();
            // Parse body and look for a success flag. Body could be xml or
            // json depending on the use case.

            // ******* parsing logic here *******
            //ai.log.logVerbose('responseBody', responseBody);
            return JSON.parse(responseBody)['access_token'];

        } else {
            ai.log.logError('got this HttpCode: ' + response.getHttpCode());
            return null;
        }
    },

    /**
     *
     * @param {*} filename
     * @param {*} access_token
     * @returns an object that looks like this: {success: false, data: null,
 httpCode: null, exception: null}
     */
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   readCSV: function (filename, access_token) {

       let returnObj = { success: false, data: null, httpCode: null,
exception: null };

       // Step 1: Create a https request to send to your API
       var method = 'GET';

       // Setup request in body, sample is using xml, but could be json
       var body = '';

       var headers = {
           "Content-Type": "application/x-www-form-urlencoded",
           "x-ms-version": "2018-11-09",
           "Authorization": "Bearer " + access_token,
       };

       let url = externalSystem.outboundBB + filename; // +
'xxxISNOTThere';
       // Step 2: Send request and receive response
       var response = null;
       try {
           response = ai.https.request(url, method, body, headers);
       }
       catch (exception) {

           returnObj.exception = exception;
           return returnObj;
       }

       // Step 3: Interrogate response to see if it was successful.
       // Return true or false depending on the result.
       // Check that http communication was successful
       let httpCode = response.getHttpCode();
       if (httpCode == '200') {
           var responseBody = response.getBody();
           //logContentDetails(JSON.stringify(responseBody),
'responseBody', 3);
           //throw 'responseBody';
           returnObj.data = responseBody;
           returnObj.success = true;
           return returnObj;
       } else {
           returnObj.httpCode = httpCode;
           return returnObj
       }
   },

   readDirectory: function (access_token) {
       // Step 1: Create a https request to send to your API
       var method = 'GET';

       // Setup request in body, sample is using xml, but could be json
       var body = '';

       var headers = {
           "Content-Type": "application/x-www-form-urlencoded",
           "x-ms-version": "2019-12-12",
           "Authorization": "Bearer " + access_token,
       };

       // Step 2: Send request and receive response
       let url = externalSystem.listDir;
       var response = null;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        try {
            response = ai.https.request(url, method, body, headers);
        }
        catch (exception) {
            // Example of logging to the CCDS log using the Error loglevel
            ai.log.logError('readDirectory HTTPS Request failed', '' +
 exception);
            return false;
        }

        // Step 3: Interrogate response to see if it was successful.
        // Return true or false depending on the result.
        // Check that http communication was successful
        if (response.getHttpCode() == '200') {
            var responseBody = response.getBody();
            var parser = ai.xml.createParser();
            var xmlDoc = parser.parse(responseBody);
            logContentDetails(JSON.stringify(responseBody), 'responseBody');
            throw 'responseBody';
            ai.log.logVerbose('responseBody', responseBody);
            var progress = '';
            var xmlElementRoot = xmlDoc.getRootElement();
            if (xmlElementRoot) {
                progress = xmlElementRoot.getName();
                ai.log.logVerbose('xmlElementRoot', progress); // NextMarker
            }

            let children = xmlElementRoot.getChildElements();
            //logContentDetails(JSON.stringify(children), 'children');
            ai.log.logVerbose('children', JSON.stringify(children)); //
 NextMarker


            var child0 = xmlElementRoot.getChildElementAt(0);
            if (child0) {
                progress = child0.getName();
                ai.log.logVerbose('child0', progress); // Name
                var child00 = child0.getChildElementAt(0);
                if (child00) {
                    progress = child00.getName();
                    ai.log.logVerbose('child00', progress); // Name
                }
            }

            //logContentDetails(JSON.stringify(responseBody),
 'responseBody');
            throw 'responseBody';
            return responseBody;
        } else {
            ai.log.logError('readDirectory got this HttpCode: ' +
 response.getHttpCode());
            sleepX(1000);
            ai.log.logInfo('readDirectory url= ' + url);
            return null;
        }
    }
}

/**
 * Insert a single row into the staging table.
 * @param {*} rowset
 * @param {*} row
 */
function addRows(rowset, rows) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(rowset.getColumns());
    //logContentDetails(JSON.stringify(columnRemoteIds), 'columnRemoteIds');
    //throw 'columnRemoteIds';
    var row_length = columnRemoteIds.length;

    const MAX_TEST_ROWS = 20000;
    // start at 1 because 0 is the header row
    for (let rowIndex = 1; rowIndex < rows.length; rowIndex++) {
        //for (let rowIndex = 1; rowIndex < MAX_TEST_ROWS && rowIndex <
 rows.length; rowIndex++) {
        var cells = [];
        var row = rows[rowIndex];
        //logContentDetails(JSON.stringify(row), 'row');
        //throw 'row';
        if (row.length === row_length) {
            for (var columnIndex in columnRemoteIds) {

                var colIndex = columnRemoteIds[columnIndex].order;
                var colID = columnRemoteIds[columnIndex].id;
                var propType = columnRemoteIds[columnIndex].type;

                var value = row[colIndex];
                value = typeof value === 'undefined' || value === 'NaN' ?
 null : value.replace('$', '');

                // get rid of pipes
                if (propType == "TextColumn" && value !== null) {
                    value = value.replace(/\|/g, ' '); // this doesn't seem
 to be working
                    value = value.replace("|", " ");   // will this work?
 unfortunately, no :(
                }

                cells.push(value);
            }

            //logContentDetails(JSON.stringify(cells), 'cells');
            rowset.addRow(cells);
        }
        else {
            ai.log.logInfo('row ' + rowIndex + ' is wrong length. Should be
 ' + row_length + ', but is ' + rows[rowIndex].length);
            sleepX(500);
        }
    }
}

/**
 * returns an array of objects with the following properties:
 * 1. id
 * 2. type
 * 3. order
 * @param {*} columns  = context.getRowset().getColumns()
 */
function getColumnRemoteIds(columns) {
    var columnIds = [];
    for (var i = 0; i < columns.length; i++) {
        columnIds[i] = {};
        columnIds[i].id = columns[i].getId();
        columnIds[i].type = columns[i].getColumnType();
        columnIds[i].order = columns[i].getDisplayOrder() - 1; //order -
 1 to account for the initialization of 1.  Adaptive returns undesirable
 values when display order starts at 0, yet, js needs the 0 so we offset the
 delta.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
    }
    return columnIds;
}

// convert date to yyyy-mm-dd
function parseDate(value, delimeter) {
    var str = value.substring(0, 10).split(delimeter); //yyyy-mm-dd

    var Y = parseInt(str[0]);
    var M = parseInt(str[1]) - 1; // javascript months, Expected values are
 0-11
    var D = parseInt(str[2]);

    // because tenant timezone is in UTC we need to convert the date into
 UTC timezone before importing it into staging tables
    return new Date(Date.UTC(Y, M, D));
}

// convert date to mm/dd/yyyy
function parseDate_mmmyy(value, delimeter) {
    var str = value.split(delimeter); //mmm yyyy | mmm-yy
    var monthArr = ["Jan", "Feb", "Mar", "Apr", "May", "Jun", "Jul", "Aug",
 "Sep", "Oct", "Nov", "Dec"];

    var Y = parseInt(str[1]);
    var M = monthArr.indexOf(str[0]); // javascript months, Expected values
 are 0-11
    var D = 1;

    // because tenant timezone is in UTC we need to convert the date into
 UTC timezone before importing it into staging tables
    return new Date(Date.UTC(Y, M, D));
}

// ********************************************************************
// CSV to Array
// ********************************************************************
function CSVToArray(strData, strDelimiter) {
    // Check to see if the delimiter is defined. If not,
    // then default to comma.
    strDelimiter = (strDelimiter || ",");

    // Create a regular expression to parse the CSV values.
    var objPattern = new RegExp(
        (
            // Delimiters.
            "(\\" + strDelimiter + "|\\r?\\n|\\r|^)" +

            // Quoted fields.
            "(?:\"([^\"]*(?:\"\"[^\"]*)*)\"|" +

            // Standard fields.
            "([^\"\\" + strDelimiter + "\\r\\n]*))"
        ),
        "gi"
    );


    // Create an array to hold our data. Give the array
    // a default empty first row.
    var arrData = [[]];

    // Create an array to hold our individual pattern
    // matching groups.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var arrMatches = null;


    // Keep looping over the regular expression matches
    // until we can no longer find a match.
    while (arrMatches = objPattern.exec(strData)) {

        // Get the delimiter that was found.
        var strMatchedDelimiter = arrMatches[1];

        // Check to see if the given delimiter has a length
        // (is not the start of string) and if it matches
        // field delimiter. If id does not, then we know
        // that this delimiter is a row delimiter.
        if (
            strMatchedDelimiter.length &&
            strMatchedDelimiter !== strDelimiter
        ) {

            // Since we have reached a new row of data,
            // add an empty row to our data array.
            arrData.push([]);

        }

        var strMatchedValue;

        // Now that we have our delimiter out of the way,
        // let's check to see which kind of value we
        // captured (quoted or unquoted).
        if (arrMatches[2]) {

            // We found a quoted value. When we capture
            // this value, unescape any double quotes.
            strMatchedValue = arrMatches[2].replace(
                new RegExp("\"\"", "g"),
                "\""
            );

        } else {

            // We found a non-quoted value.
            strMatchedValue = arrMatches[3];

        }

        // Now that we have our value string, let's add
        // it to the data array.
        arrData[arrData.length - 1].push(strMatchedValue);
    }

    // Return the parsed data.
    return (arrData);
}

/**
 *
 * @param {*} milliSeconds
 */
function sleepX(milliSeconds) {
    var startTime = new Date().getTime(); // get the current time
    while (new Date().getTime() < startTime + milliSeconds);
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
/**
 * a utility function to log (1,000 bytes at a time) the content you want to
 analyze
 * NOTE - only effective when logging level is set to Verbose in Data Source
 Settings tab
 * @param {*} content - the content you want to analyze
 * @param {*} contentName - descriptor that will appear in the log file to
 help you identify what you're looking at
 * @param {*} limit - optional. If you don't want to log everthing; handy
 when you want, for example, just the header row and first few records of
 data
 */
function logContentDetails(content, contentName, limit) {

    /**
    * a utlility function - returns an array of the start and end to
 substring the content so that we can log
    * all of it in 1000-byte chunks (the max size of a verbose log detail)
    * so, for example, in the case of a 2025 length string this would
 return:
    * [ {start: 0, end: 1000},
    *   {start: 1000, end: 2000},
    *   {start: 2000, end: 2025} ]
    * @param {} content
    */
    function getChunksToLog(content) {
        var bytesRemaining = content.length;
        var array = [];
        var startByte = 0;
        var endByte = 0;
        const maxDetailSize = 1000;
        while (bytesRemaining > 0) {
            endByte = Math.min(bytesRemaining, maxDetailSize);
            array.push({ start: startByte, end: startByte + endByte });
            startByte += endByte;
            bytesRemaining -= maxDetailSize;
        }

        return array;
    }

    if (ai.util.isUndefined(content)) {
        ai.log.logVerbose(contentName + ' 000 no content to display!');
        return;
    }

    var ChunksToLogArray = getChunksToLog(content);

    var limitUse = limit ? limit : ChunksToLogArray.length;
    if (limitUse > ChunksToLogArray.length) {
        limitUse = ChunksToLogArray.length;
    }

    for (var chunkIndexer = 0; chunkIndexer < limitUse; chunkIndexer++) {
        var chunkIdentifier = chunkIndexer + 1; // humans like to see number
 sequences that start with 1
        // to make sorting the log file easier, let's make each 'chunk' a 3-
digit value with leading zeroes as necessary
        var chunkIdentifierPadded = ("000" + chunkIdentifier).slice(-3);

        ai.log.logVerbose(contentName + ' ' + chunkIdentifierPadded,
            content.substring(ChunksToLogArray[chunkIndexer].start,
 ChunksToLogArray[chunkIndexer].end));
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        sleepX(1000); // to avoid excessive logging
    }
}

/**
 * Return ExternalSystem object's index for a given rowset.getTableId().
 * @param {*} tableId
 */
function getInternalObjectKey(tableId) {
    var rowsetId;
    for (var i = 0; i < externalSystem.tables.length; i++) {
        if (externalSystem.tables[i].name === tableId) {
            rowsetId = i;
            break;
        }
    }
    return rowsetId;
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding fileNameBase we're
 using for the file
 * depends on getInternalObjectKey
 * return fileName rather than fileNameBase if fileNameBase is not present
 * @param {*} internalTableId
 */
function getFileNameBase(internalTableId) {
    if
 (ai.util.isDefined(externalSystem.tables[internalTableId].fileNameBase)) {
        return externalSystem.tables[internalTableId].fileNameBase;
    }
    return externalSystem.tables[internalTableId].fileName;
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding fileExtension we're
 using for the file
 * depends on getInternalObjectKey
 * @param {*} internalTableId
 */
function getFileExtension(internalTableId) {
    return externalSystem.tables[internalTableId].fileExtension;
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding filesStartNumber we're
 using for the file
 * depends on getInternalObjectKey
 * if not found, return -1; indicating this setting isn't present
 * @param {*} internalTableId
 */
function getFilesStartNumber(internalTableId) {
    if
 (ai.util.isDefined(externalSystem.tables[internalTableId].filesStartNumber))
 {
        return externalSystem.tables[internalTableId].filesStartNumber;
    }
    return -1;
}

/**
 * given an internalTableId, return the corresponding filesEndNumber we're
 using for the file
 * depends on getInternalObjectKey
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 * if not found, return -1; indicating this setting isn't present
 * @param {*} internalTableId
 */
function getFilesEndNumber(internalTableId) {
    if
 (ai.util.isDefined(externalSystem.tables[internalTableId].filesEndNumber))
 {
        return externalSystem.tables[internalTableId].filesEndNumber;
    }
    return -1;
}
```

Riferimenti: Casella di esempio di script CCDS

Script di esempio riquadro

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
function testConnection(context) {

    var url = getCurrentAccountURL(),
        headers = getCurrentAccountHeader();

    //httpsPOST will throw the script, if something large is awry...
    var response = httpsGET(url, headers);

    //However, we interrogate responses here for anything minor!
    if (response.getHttpCode() == '200') {
        var responseBody = JSON.parse(response.getBody());
        ai.log.logInfo(response.getBody());
        ai.log.logInfo('Authorization confirmed for user '
 + responseBody.id, responseBody.name + ' with e-mail: ' +
 responseBody.email);
        return true;
    } else {
        ai.log.logError('Detected an undesired error code: ' +
 response.getHttpCode());
        throw 'Detected an undesired error code: ' + response.getHttpCode()
 + '.  Assess logs for details.';
    }

}

/
**************************************************************************
 *
 * functions in this file:
 *
 * addColumn(table, column)
 * addRows(rowset, rows)
 * CSVToArray(strData, strDelimiter)
 * getColumnRemoteIds(columns)
 * getCurrentAccountBody()
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 * getCurrentAccountHeader()
 * getCurrentAccountURL()
 * getFileDownloadBody()
 * getFileDownloadHeader(path)
 * getFileDownloadURL()
 * getInternalObjectKey(tableId)
 * getPath(internalTableId)
 * httpsPOST(url, body, headers)
 *
 ********************************************************************************/
function GetFileSearchResponse(searchFileName) {

    var searchURL = getSearchURL(searchFileName);
    ai.log.logInfo('searchURL: ' + searchURL);
    var searchHeader = getSearchFileHeader();
    //ai.log.logInfo('searchHeader: BDW' + searchHeader + '==<');
    var searchResponse =
 JSON.parse(httpsGET(searchURL,searchHeader).getBody());
    ai.log.logInfo('searchResponse: ' + searchResponse);
    return searchResponse;
}


//Return a URL for File Search.
function getSearchURL(searchFileName) {
        //return 'https://api.box.com/2.0/search?query=' + searchFileName +
 'file&scope=user_content&type=file&file_extensions=csv';

   return 'https://api.box.com/2.0/search?query='+ searchFileName;
}

//Return a header for File Search
function getSearchFileHeader() {
    return {
        //"Content-Type": "application/java"
    };
}


//Return a URL for csv downloads.
function getFileDownloadURL(file_id) {
    return 'https://api.box.com/2.0/files/' + file_id+ '/content';
}

//Return a body for csv downloads.
/*
function getFileDownloadBody() {
    return null;
}
*/

//Return a header for csv downloads.
function getFileDownloadHeader() {
    return {};
}


function httpsGET(url, headers) {
    //authorizedRequest is used since Box integrations leverage OAuth2.0 for
 Authorization
    try {
        response = ai.https.authorizedRequest(url, 'GET', null, headers);
        return response;
    } catch (e) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        ai.log.logError('GET to Box failed', 'URL: ' + url + '; body: ' +
 null + '; headers: ' + JSON.stringify(headers)); //headers is an object.
 stringify it to hit logs.
        ai.log.logError('Exception caught -->', '' + e);
        throw 'Request to Box failed: ' + e;
    }
}


//Create columns with importStructure
function addColumn(table, column) {
    var recordColumn = table.addColumn(column.name);
    recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
    switch (column.type) {
        case "text":
            recordColumn.setTextColumnType(column.length);
            break;
        case "int":
            recordColumn.setIntegerColumnType();
            break;
        case "float":
            recordColumn.setFloatColumnType();
            break;
        case "boolean":
            recordColumn.setBooleanColumnType();
            break;
        case "date":
            recordColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        case "datetime":
            recordColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        default:
            recordColumn.setTextColumnType(20);
            break;
    }
    recordColumn.setDisplayOrder(column.order);
    recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || false);
    recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
    recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport || false);
    recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType || "String");
}


//Add rows to the staging area during importData.
function addRows(rowset, rows) {
    var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(rowset.getColumns());
    for (var i = 1; i < rows.length; i++) {
        if (rows[i].length == columnRemoteIds.length) {
            var cells = [];
            var row = rows[i];
            for (var x = 0; x < columnRemoteIds.length; x++) {
                var propName = columnRemoteIds[x].id,
                    propType = columnRemoteIds[x].type,
                    colIndex = columnRemoteIds[x].order;
                var value = row[colIndex];
                value = typeof value === 'undefined' || value === 'NaN' ?
 null : value.replace('$', '');
                cells.push(value);
            }
            rowset.addRow(cells);
        }
    }
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
//CSVToArray - convert the response body to an array to store it in Adaptive
 tables.
//This function needs try-catch checks...
function CSVToArray(strData, strDelimiter) {


    // Check to see if the delimiter is defined. If not, then default to
 comma.
    strDelimiter = (strDelimiter || ",");


    // Create a regular expression to parse the CSV values.
    var objPattern = new RegExp(
        (
            // Delimiters.
            "(\\" + strDelimiter + "|\\r?\\n|\\r|^)" +
            // Quoted fields.
            "(?:\"([^\"]*(?:\"\"[^\"]*)*)\"|" +
            // Standard fields.
            "([^\"\\" + strDelimiter + "\\r\\n]*))"),
        "gi");


    // Create an array to hold our data. Give the array a default empty
 first row.
    var arrData = [
        []
    ];


    // Create an array to hold our individual pattern matching groups.
    var arrMatches = null;


    // Keep looping over the regular expression matches until we can no
 longer find a match.
    while (arrMatches = objPattern.exec(strData)) {

        // Get the delimiter that was found.
        var strMatchedDelimiter = arrMatches[1];

        // Check to see if the given delimiter has a length (is not the
 start of string) and if it matches
        // field delimiter. If id does not, then we know that this delimiter
 is a row delimiter.
        if (strMatchedDelimiter.length && strMatchedDelimiter !==
 strDelimiter) {

            // Since we have reached a new row of data, add an empty row to
 our data array.
            arrData.push([]);
        }

        //Now that we have our delimiter out of the way, let's check to see
 which kind of value we captured (quoted or unquoted).
        var strMatchedValue;

        if (arrMatches[2]) {

            // We found a quoted value. When we capture this value, unescape
 any double quotes.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            strMatchedValue = arrMatches[2].replace(new RegExp("\"\"", "g"),
 "\"");
        } else {
            // We found a non-quoted value.
            strMatchedValue = arrMatches[3];
        }
        // Now that we have our value string, let's add it to the data
 array.
        arrData[arrData.length - 1].push(strMatchedValue);
    }
    // Return the parsed data.
    return (arrData);
}


//Takes rowset.getColumns() and returns an array of objects.
function getColumnRemoteIds(columns) {
    var columnIds = [];
    for (var i = 0; i < columns.length; i++) {
        columnIds[i] = {};
        columnIds[i].id = columns[i].getId();
        columnIds[i].type = columns[i].getColumnType();
        columnIds[i].order = columns[i].getDisplayOrder() - 1; //order -
 1 to account for the initialization of 1.  Adaptive returns undesirable
 values when display order starts at 0, yet, js needs the 0 so we offset the
 delta.
    }
    return columnIds;
}


//Return a body for testing connections
function getCurrentAccountBody() {
    return '';
}


//Return a header for testing connections
function getCurrentAccountHeader() {
    return {
        "Accept" : "application/json",
        "Content-Type" : "application/json"
    };
}


//Return a URL for testing connections.
function getCurrentAccountURL() {
    return 'https://api.box.com/2.0/users/me';
}




/
**************************************************************************
 * Our ultimate construction goal is this:
 * {"Dropbox-API-Arg" : "{"path" : "/path/2/file.csv"}""}
 *
 * Hardcoding the path is straightforward, yet making it variable and
 dependent
 * on the ExternalSystem object literal needs some subtle application of
 JSON
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 * functions.  Here, we stringify an object, introducing escape characters,
 that
 * we remove with regex later.
**********************************************************************/
function getFilePath(internalTableId) {
    return JSON.stringify({path :
 ExternalSystem.Tables[internalTableId].path});
}


//Return ExternalSystem object's index for a given rowset.getTableId().
function getInternalObjectKey(tableId) {
    var rowsetId;
    for (var i = 0; i < ExternalSystem.Tables.length; i++) {
        if (ExternalSystem.Tables[i].name == tableId) {
            rowsetId = i;
            break;
        }
    }
    return rowsetId;
}




function httpsPOST(url, body, headers) {
    //authorizedRequest is used since Box integrations leverage OAuth2.0 for
 Authorization
    try {
        response = ai.https.authorizedRequest(url, 'POST', body, headers);
        return response;
    } catch (e) {
        ai.log.logError('POST to Box failed', 'URL: ' + url + '; body: ' +
 body + '; headers: ' + JSON.stringify(headers)); //headers is an object.
 stringify it to hit logs.
        ai.log.logError('Exception caught -->', '' + e);
        throw 'Request to Box failed: ' + e;
    }
}

function importStructure(context) {


    //Initialize variables for structure import.
    var dataSource = context.getDataSource(),
        builder = context.getStructureBuilder();


    //Structure import "info" logging...
    ai.log.logInfo('import structure ... tables = ' +
 ExternalSystem.Tables.length);


    //This outer for-loop rolls over tables defined in the ExternalSystem
 object.
    for (var i = 0; i < ExternalSystem.Tables.length; i++) {
        var externalTable = ExternalSystem.Tables[i];

        var table = builder.addTable(externalTable.name);
        table.setDisplayName(externalTable.displayName);
        function importStructure(context) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            //Initialize variables for structure import.
            var dataSource = context.getDataSource(),
                builder = context.getStructureBuilder();


            //Structure import "info" logging...
            ai.log.logInfo('import structure ... tables = ' +
 ExternalSystem.Tables.length);


            //This outer for-loop rolls over tables defined in the
 ExternalSystem object.
            for (var i = 0; i < ExternalSystem.Tables.length; i++) {
                var externalTable = ExternalSystem.Tables[i];

                var table = builder.addTable(externalTable.name);
                table.setDisplayName(externalTable.displayName);


                //Every externalTable in ExternalSystem.Tables[i] has a
 'columns' array.
                //This loop iterates over the 'columns' array(s), while
 addColumn puts actual columns on the staging table.
                for (var j = 0; j < externalTable.columns.length; j++) {
                    addColumn(table, externalTable.columns[j]);
                }
            }
        }

        //Every externalTable in ExternalSystem.Tables[i] has a 'columns'
 array.
        //This loop iterates over the 'columns' array(s), while addColumn
 puts actual columns on the staging table.
        for (var j = 0; j < externalTable.columns.length; j++) {
            addColumn(table, externalTable.columns[j]);
        }
    }
}

function importData(context) {

    //Define script variables from context object
    var dataSource = context.getDataSource(),
        rowset = context.getRowset();

    //Allow rowset to coerce values into appropriate datatype defined at
 structure import
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);

    //Refine rowset definitions.
    var tableId = rowset.getTableId(),
        columns = rowset.getColumns();

    var searchFileName = dataSource.getSetting('SearchFileName').getValue();
    //var searchFileName = 'GLData';
    ai.log.logInfo('File',searchFileName);
    var importFiles = GetFileSearchResponse(searchFileName);
    var noOfFiles = importFiles.total_count;

    ai.log.logInfo(+ noOfFiles + ' File(s) to Import');

    var header = getFileDownloadHeader();

    for (var i = 0; i < noOfFiles; i++) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        var fileid = importFiles.entries[i].id;
        var filename = importFiles.entries[i].name;
        var url = getFileDownloadURL(fileid);
        ai.log.logInfo('The download url is ' + url);
        //Use script generated values to pass to an authorized POST.
        var response = httpsGET(url, header);

        //ai.log.logInfo('Response ' + JSON.stringify(response.getBody()));

        //Convert csv response to an array
        var rows = CSVToArray(response.getBody());

        //an info log...
        ai.log.logInfo('Importing ' + rows.length + ' records from ' +
 filename);
        addRows(rowset, rows);

    }
}

ExternalSystem = {
    Tables: [
        {
            name : "GLData",
            displayName : "GLData",
            path : "/GLData.csv",
            columns : [
                {name : "Account", displayName : "Account", type : "text",
 length : "25", order : 1, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "Level", displayName : "Level", type : "text",
 length : "255", order : 2, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "SPLIT_LABEL", displayName : "SPLIT_LABEL", type :
 "text", length : "255", order : 3, includeByDefault : true, includeInKey :
 false, mandatoryForImport : true},
                {name : "Time", displayName : "Time", type :
 "datetime", order : 4, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "Amount", displayName : "Amount", type :
 "float", order : 5, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true}
            ]
        }
    ]
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Deltek

Script di esempio Deltek

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Importare dati

```
/******************

Test Connection

******************/
function testConnection(context) {

    var params = config.init(context),
        parser = ai.xml.createParser(),
        res,
        root,
        xmlDoc,
        interrogationResults;

    res = ValidateLogin.call(params);
    xmlDoc = parser.parse(res.getBody());
    root = xmlDoc.getRootElement();

    interrogationResults = ValidateLogin.interrogateResponse(root, params);

    if (interrogationResults.Status === true) {
        params = interrogationResults.Parameters;
        ai.log.logVerbose('acquired session token' + params.SessionID);
        return true;
    } else {
        return false;
    }

}



/******************

Import Structure

******************/
function importStructure(context) {

    var params = config.init(context),
        parser = ai.xml.createParser(),
        res,
        root,
        xmlDoc,
        interrogationResults;

    // login to Deltek webservice
    res = ValidateLogin.call(params);
    xmlDoc = parser.parse(res.getBody());
    root = xmlDoc.getRootElement();

    interrogationResults = ValidateLogin.interrogateResponse(root, params);

    // we need the session id on subsequent webservice calls
    if (interrogationResults.Status === true) {
        params = interrogationResults.Parameters;
        ai.log.logVerbose('acquired session token ' + params.SessionID);
    } else {
        throw 'unable to retrieve SessionID';
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    res = ExecuteStoredProcedureXML.call(params);

    // brace yourself, this gets weird since we receive encoded XML in the
 XSD section of the results and thus can't parse it as is
    // we'll need to convert &lt; to < and &gt; to > and then convert that
 big string into XML and a parse-able DOM
    var resBody = res.getBody();

    // we're trying to just consume the sequence/element section of the
 encoded XSD since that's where the columns are specified and that's all we
 care about
    var firstPart = resBody.substring(resBody.indexOf('&lt;xs:choice
 minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"&gt;') + '&lt;xs:choice minOccurs="0"
 maxOccurs="unbounded"&gt;'.length);
    var secondPart = firstPart.substring(0, firstPart.indexOf('&lt;/
xs:choice&gt;'));

    firstPart =
 secondPart.substring(secondPart.indexOf('&lt;xs:complexType&gt;') +
 '&lt;xs:complexType&gt;'.length);
    secondPart = firstPart.substring(0, firstPart.indexOf('&lt;/
xs:complexType&gt;'));

    // here's where we decode the encoded XML
    // Again note that we're only in the XSD area, the data is in a separate
 section of the resBody
    var actualString = secondPart.replace(/&lt;/g, '<').replace(/&gt;/g,
 '>');

    ai.log.logInfo('actual string', '' + actualString);


    //Adaptive structure initialization.
    var builder = context.getStructureBuilder();

    xmlDoc = parser.parse(actualString);
    root = xmlDoc.getRootElement(); ai.log.logInfo('root name: ' +
 root.getName());

    var tableSchema = root;

    var table = builder.addTable('AdaptiveInsightsActualsSelect');

    for (var i = 0; i < tableSchema.getChildElements().length; i++) {
        var column = tableSchema.getChildElementAt(i);
        addColumn(table, column, i);
    }

    return true;

}

/******************

Import Data

******************/
function importData(context) {
    var params = config.init(context),
        parser = ai.xml.createParser(),
        res,
        root,
        xmlDoc,
        dataRoot,
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        dataXmlDoc,
        interrogationResults;

    // login to Deltek webservice
    res = ValidateLogin.call(params);
    xmlDoc = parser.parse(res.getBody());
    root = xmlDoc.getRootElement();

    interrogationResults = ValidateLogin.interrogateResponse(root, params);

    // we need the session id on subsequent webservice calls
    if (interrogationResults.Status === true) {
        params = interrogationResults.Parameters;
        ai.log.logVerbose('acquired session token ' + params.SessionID);
    } else {
        throw 'unable to retrieve SessionID';
    }

    res = ExecuteStoredProcedureXML.call(params);
    // brace yourself, this gets weird since we receive encoded XML in
 results and thus can't parse it as is
    // we'll need to convert &lt; to < and &gt; to > and then convert that
 big string into XML and a parse-able DOM
    var resBody = res.getBody();

    // this string denotes the NewDataSet section of the results
    var START_NEWDATASET = '<ExecuteStoredProcedureXMLResult>';

    // this string denotes the end of the NewDataSet results
    var END_NEWDATASET = '</ExecuteStoredProcedureXMLResult>';

    // we want to capture everything in between START_NEWDATASET and
 END_NEWDATASET and translate encoded XML to decoded XML so we can parse it
    var firstPart = resBody.substring(resBody.indexOf(START_NEWDATASET) +
 START_NEWDATASET.length);
    var secondPart = firstPart.substring(0,
 firstPart.indexOf(END_NEWDATASET));
    //ai.log.logInfo('raw text length before replacing chars', '' +
 secondPart.length);

    // here's where we decode the encoded XML
    // Again note that we're in the data area, the XSD was processed in
 importStructure()
    var actualString = secondPart.replace(/&lt;/g, '<').replace(/&gt;/g,
 '>');
    //ai.log.logInfo('raw text length after replacing < and >', '' +
 actualString.length);

    // we may need to decode additional encoded strings such as quotes and
 apostrophes, etc.
    // so, as these are discovered, use this section as a model; shown here
 is converting an inverted exclamation mark and ampersands
    actualString = actualString.replace(/&iexcl;/g, '¡');

    /*
       Note - the data coming back to use from the SP appears to have
 incorrectly-formatted encoded ampersands
       normally, an encoded ampersand is &amp;, but we're getting &amp;amp;
 - hence the following weird replacement
       here's a useful URL showing typical XML/HTML encodings:
       https://www.web2generators.com/html-based-tools/online-html-entities-
encoder-and-decoder
    */
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    actualString = actualString.replace(/&amp;amp;/g, '&'); // was (/
&amp;amp;/g, 'ampersand')

    /* We have to do some pre-processing here, otherwise the 'XML' content
 won't parse properly and we'll end up
       with far fewer records than are actually in the input received from
 the web service call.
       The issue is that there are some (unknown to us) characters found in
 the AccountName that cause our parser to fail.
       The workaround is to nullify that content before attempting to parse
 the big blob of XML.
    */
    var revisedString = '';
    var lines = actualString.split('\n');
    for (lineIndex = 0; lineIndex < lines.length; lineIndex++) {
        if (lines[lineIndex].includes("<AccountName>")) {
            revisedString = revisedString + '<AccountName/>';
        }
        // Organization appears to NOT have this problem of invalid
 characters so leaving this as a comment
        // just in case that situation should change...
        //else if (lines[lineIndex].includes("<Organization>")) {
            //revisedString = revisedString + '<Organization/>';
        //}
        else {
            revisedString = revisedString + lines[lineIndex];
        }
    }
    actualString = revisedString;


    dataXmlDoc = parser.parse(actualString);
    dataRoot = dataXmlDoc.getRootElement();
    //ai.log.logInfo('root name: ' + dataRoot.getName() + ' xmlDoc length: '
 + dataXmlDoc.toString().length); // s/b Tables

    var tableData = dataRoot;

    var rowset = context.getRowset();

    rowset.setSmartParsingEnabled(true);

    var theRecords = tableData.getChildElements();
    ai.log.logInfo('theRecords has this many records: ', '' +
 theRecords.length);


    for (var recordIndex = 0; recordIndex < theRecords.length; recordIndex+
+) {
        // the first chunk of returned content is the XSD; we need to ignore
 it; we only want the 'data'
        if (theRecords[recordIndex].getName() == 'xs:schema') {continue;}

        var cells = []; // where the data will go into the rowset; these
 must be populated in rowset/cell order (see importStructure method)
        var nextTableRecord = tableData.getChildElementAt(recordIndex);

        for (columnIndex = 0; columnIndex < rowset.getColumns().length;
 columnIndex++) {
            var rowSetColumnID = rowset.getColumns()[columnIndex].getId();
            var nextRecordColumn =
 nextTableRecord.getChildElement(rowSetColumnID);
            var columnValue = nextRecordColumn.getText(); // 12.3400 - the
 data we want to stuff into the cells array
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            // var columnName = nextRecordColumn.getName();  // DebitAmount
 - the index of the cells array to hold the data
            cells.push(columnValue);
        }

        rowset.addRow(cells);
        // onto next record indexed by recordIndex
    }

    return true;

}


/******************

Supporting Functions

******************/
function generateLoginConnInfo(params) {

    var visionDoc = ai.xml.createDocument();

    var visionRoot = ai.xml.createElement('VisionConnInfo'),
        userEl = ai.xml.createElement('userName'),
        passwordEl = ai.xml.createElement('userPassword'),
        databaseEl = ai.xml.createElement('databaseDescription'),
        securityEl = ai.xml.createElement('integratedSecurity');

    userEl.setText(params.userName);
    passwordEl.setText(params.userPassword);
    databaseEl.setText(params.databaseDescription);
    securityEl.setText(params.integratedSecurity);

    visionDoc.setRootElement(visionRoot);
    visionRoot.addChildElement(databaseEl);
    visionRoot.addChildElement(userEl);
    visionRoot.addChildElement(passwordEl);
    visionRoot.addChildElement(securityEl);

    var soapDoc = ai.xml.createDocument(),
        soapRoot = ai.xml.createElement('del:ConnInfoXML');

    soapRoot.setCDATAText(visionDoc.toString());
    soapDoc.setRootElement(soapRoot);

    //ai.log.logVerbose('Successfully set ValidateLogin CDATA');

    return soapDoc.toString();

}

function generateExecuteSprocConnInfo(params) {

    var visionDoc = ai.xml.createDocument();

    var visionRoot = ai.xml.createElement('VisionConnInfo'),
        sessionEl = ai.xml.createElement('SessionID');

    sessionEl.setText(params.SessionID);
    visionRoot.addChildElement(sessionEl);

    visionDoc.setRootElement(visionRoot);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var soapDoc = ai.xml.createDocument(),
        soapRoot = ai.xml.createElement('del:ConnInfoXML');

    soapRoot.setCDATAText(visionDoc.toString());
    soapDoc.setRootElement(soapRoot);

    //ai.log.logVerbose('Successfully set ExecuteSprocConnInfo CDATA');

    return soapDoc.toString();

}

function getPeriodString(date, format) {
    var period = '';
    switch (format) {
        case 'yyyymm':
            if (date.getMonth() + 1 < 10) {
                period += date.getFullYear() + '0' + (date.getMonth() + 1);
            } else {
                period += date.getFullYear() + '' + (date.getMonth() + 1);
            }
            break;
        default:
            ai.log.logInfo('Error encountered in
 config.getPeriodString(date, format)');
            ai.log.logError('Unknown date string format ' + format, 'Please
 update script and try again.');
            throw 'Unknown date string format ' + format;
    }
    return period;
}


function generateExecuteSprocParameters(params) {

    var dataDoc = ai.xml.createDocument();

    var dataRoot = ai.xml.createElement('data'),
        startPeriod = ai.xml.createElement('param'),
        endPeriod = ai.xml.createElement('param');

    var startDate = params.startDate;
    var endDate = params.endDate;

     ai.log.logVerbose('startDate from params is: ' + startDate, 'endDate
 from params is: ' + endDate);

    startPeriod.setAttribute('name','@startperiod');
    startPeriod.setText(startDate);

    endPeriod.setAttribute('name','@endperiod');
    endPeriod.setText(endDate);

    dataRoot.addChildElement(startPeriod);
    dataRoot.addChildElement(endPeriod);

    // we're trying to programmatically create the equivalent of this ...
    //dataRoot.setText('<param name="@startperiod">201805</param><param
 name="@endperiod">201805</param>');

    dataDoc.setRootElement(dataRoot);

    var soapDoc = ai.xml.createDocument(),
        soapRoot = ai.xml.createElement('del:ParameterXML');
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    soapRoot.setCDATAText(dataDoc.toString());
    soapDoc.setRootElement(soapRoot);

    //ai.log.logVerbose('soapRoot for SP call is : ', dataDoc.toString());
    //ai.log.logVerbose('Successfully set ExecuteSprocParams CDATA');

    return soapDoc.toString();

}

//adds column definitions to a staging table during importStructure
function addColumn(table, column, index) {

    var stagingColumn = table.addColumn(column.getAttributeValue('name'));
    stagingColumn.setDisplayName(column.getAttributeValue('name'));

    var type = column.getAttributeValue('type');

    //ensuring display order is always positive.
    stagingColumn.setDisplayOrder(index + 1);

    switch (xsdTypeMap[type]) {
        case "text":
            var len;
            try {
                len = column.getAttributeValue('length');
            } catch(e) {
                //ai.log.logVerbose('no \'length\' attribute found for
 column: ' + column.getAttributeValue('name'), '' + e);
                len = 500; //do not exceed 4000
            }
            stagingColumn.setTextColumnType(len);
            break;
        case "int":
            stagingColumn.setIntegerColumnType();
            break;
        case "float":
            stagingColumn.setFloatColumnType();
            break;
        case "boolean":
            stagingColumn.setBooleanColumnType();
            break;
        case "datetime":
            stagingColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        default:
            ai.log.logError('unknown xsd type ' + type, 'Update structure
 script appropriately');
            throw 'unknown xsd type: ' + type;
    }

}


//we leverage the report response and xsd datatype map to align with
 Adaptive data structures.
//add more lines to the map for additional datatype support.
xsdTypeMap = {
    //https://www.w3schools.com/xml/schema_dtypes_string.asp
    //"xs:ENTITIES": 'text',
    //"xs:ENTITY": 'text',
    //"xs:ID": 'text',                  //A string that represents the ID
 attribute in XML (only used with schema attributes)
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    //"xs:IDREF": 'text',               //A string that represents the IDREF
 attribute in XML (only used with schema attributes)
    //"xs:IDREFS": 'text',
    //"xs:language": 'text',          //A string that contains a valid
 language id
    //"xs:Name": 'text',               //A string that contains a valid XML
 name
    //"xs:NCName": 'text',
    //"xs:NMTOKEN": 'text',           //A string that represents the NMTOKEN
 attribute in XML (only used with schema attributes)
    //"xs:NMTOKENS": 'text',
    //"xs:normalizedString": 'text',  //A string that does not contain line
 feeds, carriage returns, or tabs
    //"xs:QName": 'text',
    "xs:string": 'text',               //A string
    "xs:token": 'text',               //A string that does not contain line
 feeds, carriage returns, tabs, leading or trailing spaces, or multiple
 spaces

    //https://www.w3schools.com/xml/schema_dtypes_date.asp
    "xs:date": 'datetime',               //Defines a date value
    "xs:dateTime": 'datetime',        //Defines a date and time value
    "xs:duration": 'text',               //Defines a time interval
    "xs:gDay": 'text',                   //Defines a part of a date - the
 day (DD)
    "xs:gMonth": 'text',              //Defines a part of a date - the
 month (MM)
    "xs:gMonthDay": 'text',          //Defines a part of a date - the month
 and day (MM-DD)
    "xs:gYear": 'text',              //Defines a part of a date - the year
 (YYYY)
    "xs:gYearMonth": 'text',          //Defines a part of a date - the year
 and month (YYYY-MM)
    "xs:time": 'text',                   //Defines a time value

    //https://www.w3schools.com/xml/schema_dtypes_numeric.asp
    "xs:byte": 'int',                   //A signed 8-bit integer
    "xs:decimal": 'float',               //A decimal value
    "xs:int": 'int',                  //A signed 32-bit integer
    "xs:integer": 'int',              //An integer value
    "xs:long": 'text',                   //A signed 64-bit integer
    "xs:negativeInteger": 'int',      //An integer containing only negative
 values (..,-2,-1)
    "xs:nonNegativeInteger": 'int',   //An integer containing only non-
negative values (0,1,2,..)
    "xs:nonPositiveInteger": 'int',   //An integer containing only non-
positive values (..,-2,-1,0)
    "xs:positiveInteger": 'int',      //An integer containing only positive
 values (1,2,..)
    "xs:short": 'int',                   //A signed 16-bit integer
    "xs:unsignedLong": 'text',           //An unsigned 64-bit integer
    "xs:unsignedInt": 'int',          //An unsigned 32-bit integer
    "xs:unsignedShort": 'int',           //An unsigned 16-bit integer
    "xs:unsignedByte": 'int',           //An unsigned 8-bit integer

    //https://www.w3schools.com/xml/schema_dtypes_misc.asp
    //"xs:anyURI": 'text',
    //"xs:base64Binary": 'text',
    "xs:boolean": 'boolean',
    "xs:float": 'float',
    "xs:double": 'float'
    //"xs:hexBinary": 'text',
    //"xs:NOTATION": 'text',
};
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
/
*****************************************************************************************

Deltek Vision Config and SOAP Methods

config = {
    //config.init(context) initializes all parameter values that don't need
 to be extracted programmatically.
    init: function(context) {
        var params = {};

        params.databaseDescription = this._databaseDescription(context);
        params.url = this._url(context);
        params.userPassword = this._userPassword(context);
        params.userName = this._userName(context);
        params.integratedSecurity = this._integratedSecurity(context);
        params.endDate = this._getEndDate(context, 'yyyymm');
        params.startDate = this._getStartDate(context, 'yyyymm');

        return params;
    },
    //returns the configured URL value.  Used by config.init(context)
    _url: function(context) {
        return 'https://woodardcurran.deltekfirst.com/woodardcurran/
visionws.asmx';
    },

    //returns the user's password from a designer setting.  Used by
 config.init(context)
    _databaseDescription: function(context) {
        var dataSource = context.getDataSource(),
            databaseDescription;

        try {
            databaseDescription =
 dataSource.getSetting("databaseDescription").getValue();
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "databaseDescription"',
 'Please create Static Designer Setting "databaseDescription"');
            throw 'Couldn\'t find setting "databaseDescription"';
        }

        return databaseDescription;
    },

    //returns a setting for leveraging integrated security into the Deltek
 databases
    _integratedSecurity: function(context) {
        return 'N';
    },

    //returns the user's password from a designer setting.  Used by
 config.init(context)
    _userPassword: function(context) {
        var dataSource = context.getDataSource(),
            password;

        try {
            password = dataSource.getSetting("userPassword").getValue();
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "userPassword"', 'Please
 create Static Designer Setting "userPassword"');
            throw 'Couldn\'t find setting "userPassword"';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        }

        return password;
    },

    //returns the userName from a designer setting.  Used by
 config.init(context)
    _userName: function(context) {
        var dataSource = context.getDataSource(),
            userName;

        try {
            userName = dataSource.getSetting("userName").getValue();
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "userName"', 'Please
 create Static Designer Setting "userName"');
            throw 'Couldn\'t find setting "userName"';
        }

        return userName;
    },

    _getEndDate: function(context, format) {
        var dataSource, dateString;

        try {
            dataSource = context.getDataSource();
        }
        catch (ex) {
            ai.log.logError('Couldn\'t getDataSource in getEndDate "');
        }

        try {
            dateString = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getToPeriodStartDateTime().substring(0, 10);
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Period Range"', 'Please
 create Parameterized Designer Setting "Period Range"');
            throw 'Couldn\'t find setting "Period Range"';
        }
        var date = new Date((dateString.substring(5) + '-' +
 dateString.substring(0, 4)).replace(/-/g, '/'));

        return getPeriodString(date, format);
    },

    _getStartDate: function(context, format) {
        var dataSource = context.getDataSource();
        var dateString;
        try {
            dateString = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriodStartDateTime().substring(0, 10);
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Period Range"', 'Please
 create Parameterized Designer Setting "Period Range"');
            throw 'Couldn\'t find setting "Period Range"';
        }
        var date = new Date((dateString.substring(5) + '-' +
 dateString.substring(0, 4)).replace(/-/g, '/'));

        return getPeriodString(date, format);
    }

};
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
/
*****************************************************************************
 *
 * this is the 'methods' block.
 *
 * we call the following UltiPro methods in a given RaaS integration
 *  - /ValidateLogin
 * each have a specific request body, and response.  sometimes they provide
 inputs to other methods.
 * therefore, each method "class" builds requests and interrogates responses
 in its own way.
 *
*****************************************************************************/

//used to acquire a session token.
ValidateLogin = {
    call: function(params) {
        var body = this._body(params),
            headers = this._headers(),
            method = this._method(),
            url = this._url(params),
            res;

        res = ai.https.request(url, method, body, headers);

        if (res.getHttpCode() != '200') {
            ai.log.logError('Unsuccessful request to ValidateLogin service',
 'Please check message contents / request structure and try again.');
            throw 'Unsuccessful request to ValidateLogin service';
        }
        return res;

    },
    interrogateResponse: function(xml, params) {
        var loginResult;

        try {
            loginResult =
 xml.getChildElement('ValidateLoginResponse').getChildElement('ValidateLoginResult').get
        } catch(e) {
            ai.log.logError('unable to acquire SessionID', '' + e);
            throw 'unable to acquire SessionID';
        }

        if(loginResult) {
            params.SessionID = loginResult;
            return {"Status" : true, "Parameters" : params};
        } else {
            return {"Status" : false};
        }
    },
    _body: function(params) {
        var req =
        '<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/
envelope/" xmlns:del="http://tempuri.org/Deltek.Vision.WebServiceAPI.Server/
DeltekVisionOpenAPIWebService">' +
            '<soapenv:Header/>' +
            '<soapenv:Body>' +
                '<del:ValidateLogin>' +
                    generateLoginConnInfo(params) +
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
                '</del:ValidateLogin>' +
            '</soapenv:Body>' +
        '</soapenv:Envelope>';

        //ai.log.logVerbose('ValidateLogin request body -->', '' + req);

        return req;
    },
    _headers: function() {
        return {"Content-Type": "text/xml;charset=utf-8"};
    },
    _method: function() {
        return 'POST';
    },
    _url: function(params) {
        return params.url;
    }
};

/
*****************************************************************************
The ExecuteStoredProcedureXML output will need to be inferred from the
 output from other code in this script.
*****************************************************************************/


//used to acquire stored procedure results.
ExecuteStoredProcedureXML = {
    call: function(params) {
        var body = this._body(params),
            headers = this._headers(),
            method = this._method(),
            url = this._url(params),
            res;

        //ai.log.logInfo('Time of request: ' + new Date());

        res = ai.https.request(url, method, body, headers);

        if (res.getHttpCode() != '200') {
            ai.log.logError('Unsuccessful request to
 ExecuteStoredProcedureXML service', 'Please check message contents /
 request structure and try again.');
            throw 'Unsuccessful request to ExecuteStoredProcedureXML
 service';
        }
        ai.log.logInfo('returning the response');
        return res;
    },

    // Note - params is not used in this method
    interrogateResponse: function(xml, params) {
        var execResult;

        try {
            execResult =
 xml.getChildElement('ExecuteStoredProcedureXMLResponse').getChildElement('ExecuteStored
        } catch(e) {
            ai.log.logError('unable to acquire
 ExecuteStoredProcedureXMLResult', '' + e);
            throw 'unable to acquire ExecuteStoredProcedureXMLResult';
        }

        return execResult;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
    },
    _body: function(params) {

        ai.log.logInfo('start: ' + params.startDate, 'end: ' +
 params.endDate);

        var req =
        '<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/
envelope/" xmlns:del="http://tempuri.org/Deltek.Vision.WebServiceAPI.Server/
DeltekVisionOpenAPIWebService">' +
            '<soapenv:Header/>' +
            '<soapenv:Body>' +
                '<del:ExecuteStoredProcedureXML>' +
                    generateExecuteSprocConnInfo(params) +
                    '<del:SprocName>AdaptiveInsightsActualsSelect</
del:SprocName>' +
                    generateExecuteSprocParameters(params) +
                '</del:ExecuteStoredProcedureXML>' +
            '</soapenv:Body>' +
        '</soapenv:Envelope>';

        ai.log.logVerbose('ExecuteStoredProcedureXML request body -->', '' +
 req);

        return req;
    },
    _headers: function() {
        return {"Content-Type": "text/xml;charset=utf-8"};
    },
    _method: function() {
        return 'POST';
    },
    _url: function(params) {
        return params.url;
    }
};
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Dropbox

Script di esempio di Dropbox

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
/******************

Preview Data

******************/
/* JavaScript Document */
function previewData(context)
{
    // not supported
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
/******************

Test Connection

******************/

// The script utilizes OAuth2.0 to connect and retrieve the files from
 Dropbox. Create OAuth 2.0 credentail and associate it with the CCDS
 datasource.

function testConnection(context) {

    var url = getCurrentAccountURL(),
        body = getCurrentAccountBody(),
        headers = getCurrentAccountHeader();

    //httpsPOST will throw the script, if something large is awry...
    var response = httpsPOST(url, body, headers);

    //However, we interrogate responses here for anything minor!
    if (response.getHttpCode() == '200') {
        var responseBody = JSON.parse(response.getBody());
        ai.log.logInfo('Authorization confirmed for user ' +
 responseBody.account_id, responseBody.name.display_name + ' with e-mail: '
 + responseBody.email);
        return true;
    } else {
        ai.log.logError('Detected an undesired error code: ' +
 response.getHttpCode());
        throw 'Detected an undesired error code: ' + response.getHttpCode()
 + '.  Assess logs for details.';
    }

}


/******************

Import Structure

******************/

function importStructure(context) {


    //Initialize variables for structure import.
    var dataSource = context.getDataSource(),
        builder = context.getStructureBuilder();


    //Structure import "info" logging...
    ai.log.logInfo('import structure ... tables = ' +
 ExternalSystem.Tables.length);


    //This outer for-loop rolls over tables defined in the ExternalSystem
 object.
    for (var i = 0; i < ExternalSystem.Tables.length; i++) {
        var externalTable = ExternalSystem.Tables[i];

        var table = builder.addTable(externalTable.name);
        table.setDisplayName(externalTable.displayName);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        //Every externalTable in ExternalSystem.Tables[i] has a 'columns'
 array.
        //This loop iterates over the 'columns' array(s), while addColumn
 puts actual columns on the staging table.
        for (var j = 0; j < externalTable.columns.length; j++) {
            addColumn(table, externalTable.columns[j]);
        }
    }
}

ExternalSystem = {
    Tables: [
        {
            name : "FILE1",
            displayName : "File 1",
            path : "/Captain/FILE1.csv",
            columns : [
                {name : "PERIOD", displayName : "PERIOD", type : "text",
 length : "25", order : 1, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "ACCOUNT", displayName : "ACCOUNT", type : "text",
 length : "255", order : 2, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "LEVEL", displayName : "LEVEL", type : "text",
 length : "255", order : 3, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "SPLIT_LABEL", displayName : "SPLIT_LABEL", type :
 "text", length : "255", order : 4, includeByDefault : true, includeInKey :
 false, mandatoryForImport : true},
                {name : "BALANCE", displayName : "BALANCE", type :
 "float", order : 5, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
            ]
        },
        {
            name : "FILE2",
            displayName : "File 2",
            path : "/Captain/FILE2.csv",
            columns : [
                {name : "PERIOD", displayName : "PERIOD", type : "text",
 length : "25", order : 1, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "ACCOUNT", displayName : "ACCOUNT", type : "text",
 length : "255", order : 2, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
                {name : "NOT_LEVEL", displayName : "NOT_LEVEL", type :
 "text", length : "255", order : 3, includeByDefault : true, includeInKey :
 false, mandatoryForImport : true},
                {name : "SPLIT_LABEL", displayName : "SPLIT_LABEL", type :
 "text", length : "255", order : 4, includeByDefault : true, includeInKey :
 false, mandatoryForImport : true},
                {name : "BALANCE", displayName : "BALANCE", type :
 "float", order : 5, includeByDefault : true, includeInKey : false,
 mandatoryForImport : true},
            ]
        }
    ]
}

/******************

Import Data
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
******************/


function importData(context) {

    //Define script variables from context object
    var dataSource = context.getDataSource(),
        rowset = context.getRowset();

    //Allow rowset to coerce values into appropriate datatype defined at
 structure import
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);

    //Refine rowset definitions.
    var tableId = rowset.getTableId(),
        columns = rowset.getColumns();

    //Use the tableId, defined in the structure process (and ExternalSystem
 object) to soon unarchive the appropriate file path.
    var internalTableId = getInternalObjectKey(tableId);

    //Return relative file path from ExternalSystem definition.
    var path = getFilePath(internalTableId);

    //File API specifics, with help from the scripts...
    var url = getFileDownloadURL(),
        body = getFileDownloadBody(),
        headers = getFileDownloadHeader(path);

    //Use script generated values to pass to an authorized POST.
    var response = httpsPOST(url, body, headers);

    //Convert csv response to an array
    var rows = CSVToArray(response.getBody());

    //an info log...
    ai.log.logInfo('Found ' + rows.length + ' records in ' + path, 'Starting
 import...');
    addRows(rowset, rows);
}

/
*****************************************************************************
 *
 * functions in this file:
 *
 * addColumn(table, column)
 * addRows(rowset, rows)
 * CSVToArray(strData, strDelimiter)
 * getColumnRemoteIds(columns)
 * getCurrentAccountBody()
 * getCurrentAccountHeader()
 * getCurrentAccountURL()
 * getFileDownloadBody()
 * getFileDownloadHeader(path)
 * getFileDownloadURL()
 * getFilePath(internalTableId)
 * getInternalObjectKey(tableId)
 * httpsPOST(url, body, headers)
 *
 *****************************************************************************/


//Create columns with importStructure
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
function addColumn(table, column) {
    var recordColumn = table.addColumn(column.name);
    recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
    switch (column.type) {
        case "text":
            recordColumn.setTextColumnType(column.length);
            break;
        case "int":
            recordColumn.setIntegerColumnType();
            break;
        case "float":
            recordColumn.setFloatColumnType();
            break;
        case "boolean":
            recordColumn.setBooleanColumnType();
            break;
        case "date":
            recordColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        case "datetime":
            recordColumn.setDateTimeColumnType();
            break;
        default:
            recordColumn.setTextColumnType(20);
            break;
    }
    recordColumn.setDisplayOrder(column.order);
    recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || false);
    recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
    recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport || false);
    recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType || "String");
}


//Add rows to the staging area during importData.
function addRows(rowset, rows) {
    var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(rowset.getColumns());
    for (var i = 1; i < rows.length; i++) {
        if (rows[i].length == columnRemoteIds.length) {
            var cells = [];
            var row = rows[i];
            for (var x = 0; x < columnRemoteIds.length; x++) {
                var propName = columnRemoteIds[x].id,
                    propType = columnRemoteIds[x].type,
                    colIndex = columnRemoteIds[x].order;
                var value = row[colIndex];
                value = typeof value === 'undefined' || value === 'NaN' ?
 null : value.replace('$', '');
                cells.push(value);
            }
            rowset.addRow(cells);
        }
    }
}



//CSVToArray - convert the response body to an array to store it in Adaptive
 tables.
//This function needs try-catch checks...
function CSVToArray(strData, strDelimiter) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   // Check to see if the delimiter is defined. If not, then default to
comma.
   strDelimiter = (strDelimiter || ",");


   // Create a regular expression to parse the CSV values.
   var objPattern = new RegExp(
       (
           // Delimiters.
           "(\\" + strDelimiter + "|\\r?\\n|\\r|^)" +
           // Quoted fields.
           "(?:\"([^\"]*(?:\"\"[^\"]*)*)\"|" +
           // Standard fields.
           "([^\"\\" + strDelimiter + "\\r\\n]*))"),
       "gi");


   // Create an array to hold our data. Give the array a default empty
first row.
   var arrData = [
       []
   ];


   // Create an array to hold our individual pattern matching groups.
   var arrMatches = null;


   // Keep looping over the regular expression matches until we can no
longer find a match.
   while (arrMatches = objPattern.exec(strData)) {

       // Get the delimiter that was found.
       var strMatchedDelimiter = arrMatches[1];

       // Check to see if the given delimiter has a length (is not the
start of string) and if it matches
       // field delimiter. If id does not, then we know that this delimiter
is a row delimiter.
       if (strMatchedDelimiter.length && strMatchedDelimiter !==
strDelimiter) {

           // Since we have reached a new row of data, add an empty row to
our data array.
           arrData.push([]);
       }

       //Now that we have our delimiter out of the way, let's check to see
which kind of value we captured (quoted or unquoted).
       var strMatchedValue;

       if (arrMatches[2]) {

           // We found a quoted value. When we capture this value, unescape
any double quotes.
           strMatchedValue = arrMatches[2].replace(new RegExp("\"\"", "g"),
"\"");
       } else {
           // We found a non-quoted value.
           strMatchedValue = arrMatches[3];
       }
       // Now that we have our value string, let's add it to the data
array.
       arrData[arrData.length - 1].push(strMatchedValue);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
    }
    // Return the parsed data.
    return (arrData);
}


//Takes rowset.getColumns() and returns an array of objects.
function getColumnRemoteIds(columns) {
    var columnIds = [];
    for (var i = 0; i < columns.length; i++) {
        columnIds[i] = {};
        columnIds[i].id = columns[i].getId();
        columnIds[i].type = columns[i].getColumnType();
        columnIds[i].order = columns[i].getDisplayOrder() - 1; //order -
 1 to account for the initialization of 1.  Adaptive returns undesirable
 values when display order starts at 0, yet, js needs the 0 so we offset the
 delta.
    }
    return columnIds;
}


//Return a body for testing connections
function getCurrentAccountBody() {
    return 'null';
}


//Return a header for testing connections
function getCurrentAccountHeader() {
    return {
        "Content-Type": "application/json"
    };
}


//Return a URL for testing connections.
function getCurrentAccountURL() {
    return 'https://api.dropboxapi.com/2/users/get_current_account';
}


//Return a body for csv downloads.
function getFileDownloadBody() {
    return null;
}


//Return a header for csv downloads.
function getFileDownloadHeader(path) {
    var regex = /\\/g; //as mentioned at getFilePath(), this line supports
 the strategic use of JSON functions to refine the path / Dropbox-API-Arg
 headers.
    var header = {
        "Dropbox-API-Arg" : path.replace(regex, null),
        "Content-Type": "text/plain"
    }; //the replace function here eliminates escape characters like '\'
    return header;
}


//Return a URL for csv downloads.
function getFileDownloadURL() {
    return 'https://content.dropboxapi.com/2/files/download';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
}


/
**************************************************************************
 * Our ultimate construction goal is this:
 * {"Dropbox-API-Arg" : "{"path" : "/path/2/file.csv"}""}
 *
 * Hardcoding the path is straightforward, yet making it variable and
 dependent
 * on the ExternalSystem object literal needs some subtle application of
 JSON
 * functions.  Here, we stringify an object, introducing escape characters,
 that
 * we remove with regex later.
**************************************************************************/
function getFilePath(internalTableId) {
    return JSON.stringify({path :
 ExternalSystem.Tables[internalTableId].path});
}


//Return ExternalSystem object's index for a given rowset.getTableId().
function getInternalObjectKey(tableId) {
    var rowsetId;
    for (var i = 0; i < ExternalSystem.Tables.length; i++) {
        if (ExternalSystem.Tables[i].name == tableId) {
            rowsetId = i;
            break;
        }
    }
    return rowsetId;
}


function httpsPOST(url, body, headers) {
    //authorizedRequest is used since Dropbox integrations leverage OAuth2.0
 for Authorization
    try {
        response = ai.https.authorizedRequest(url, 'POST', body, headers);
        return response;
    } catch (e) {
        ai.log.logError('POST to dropbox failed', 'URL: ' + url + '; body: '
 + body + '; headers: ' + JSON.stringify(headers)); //headers is an object.
 stringify it to hit logs.
        ai.log.logError('Exception caught -->', '' + e);
        throw 'Request to dropbox failed: ' + e;
    }
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Google BigQuery

Script di esempio di Google BigQuery

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
/******************

Test Connection

******************/
function testConnection(context) {

    var dataSource = context.getDataSource();
    var projectId = dataSource.getSetting('projectId').getValue();
    var datasetId = dataSource.getSetting('datasetId').getValue();
    var url = 'https://www.googleapis.com/bigquery/v2/projects/' + projectId
 + '/datasets/' + datasetId +'?maxResults=1';

    try {
        httpsGET(url);
    } catch(e) {
        ai.log.logInfo('error logging in...', 'confirm user privileges for
 dataset access- ' + projectId + ':' + datasetId);
        ai.log.logError('message from service', '' + e);
        return false;
    }
    ai.log.logInfo('success!', 'user authentication is valid for ' +
 projectId + ':' + datasetId);
    return true;

}


/******************

Import Structure

******************/
function importStructure(context) {
    var dataSource = context.getDataSource();
    var projectId = dataSource.getSetting('projectId').getValue();
    var datasetId = dataSource.getSetting('datasetId').getValue();

    var builder = context.getStructureBuilder();

    //generate URL to find all tables in project:dataset
    var url = 'https://www.googleapis.com/bigquery/v2/projects/' + projectId
 + '/datasets/' + datasetId +'/tables';

    //there's a try-catch built into this function
    var response = httpsGET(url);

    //initialize array of tables from response
    var bigQueryTables = JSON.parse(response).tables;
    ai.log.logInfo('tables', JSON.stringify(bigQueryTables));

    ai.log.logInfo('found ' + bigQueryTables.length + ' table(s) in ' +
 projectId + ':' + datasetId);

    //iterate over table array
    for(var i = 0; i < bigQueryTables.length; i++){

        //set current table for structure import
        var currentTable = bigQueryTables[i].tableReference.tableId;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
        try {
            ai.log.logVerbose('adding table: ' + currentTable);

            //CCDS APIs to add table
            var table = builder.addTable(currentTable);
            table.setDisplayName(currentTable);

            //generate URL to return current table's metadata
            url = 'https://www.googleapis.com/bigquery/v2/projects/' +
 projectId + '/datasets/' + datasetId + '/tables/' + currentTable;
            var fieldSet = JSON.parse(httpsGET(url)).schema.fields;

            //build column structure
            for(var j = 0; j < fieldSet.length; j++) {
                var order = j+1;
                addColumn(table, fieldSet[j], order);
            }
        } catch(e) {
            ai.log.logError('message received importing structure', '' + e);
        }


    }

    return true;
}

function addColumn(table, column, index){
    var recordColumn = table.addColumn(column.name);
    recordColumn = recordColumn.setDisplayName(column.name);

    //known GBQ datatypes.
    switch(column.type){
        case "STRING": recordColumn.setTextColumnType(500);break;

        case "BYTES": recordColumn.setIntegerColumnType();break;
        case "INTEGER": recordColumn.setIntegerColumnType();break;
        case "INT64": recordColumn.setIntegerColumnType();break;

        case "FLOAT": recordColumn.setFloatColumnType();break;
        case "FLOAT64": recordColumn.setFloatColumnType();break;

        case "BOOLEAN": recordColumn.setBooleanColumnType();break;
        case "BOOL": recordColumn.setBooleanColumnType();break;

        case "TIMESTAMP": recordColumn.setDateTimeColumnType();break;
        case "DATE": recordColumn.setDateTimeColumnType();break;
        case "TIME": recordColumn.setDateTimeColumnType();break;
        case "DATETIME": recordColumn.setDateTimeColumnType();break;

        default: recordColumn.setTextColumnType(20);break;
    }
    recordColumn.setDisplayOrder(index);
}


/******************

Import Data

******************/
function importData(context) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var dataSource = context.getDataSource(),
        projectId = dataSource.getSetting('projectId').getValue(),
        datasetId = dataSource.getSetting('datasetId').getValue(),
        rowset = context.getRowset();

    rowset.setSmartParsingEnabled(true);


    var tableId = rowset.getTableId();
    //adjust maxResults to see more or less records at import.
    var tableURL = 'https://www.googleapis.com/bigquery/v2/projects/' +
 projectId + '/datasets/' + datasetId + '/tables/' + tableId + '/data?
maxResults=10';
    var response = JSON.parse(httpsGET(tableURL));

    ai.log.logInfo('response', JSON.stringify(response));

    var rows = response.rows;
    addRecords(rows, rowset);


    return true;

}

function addRecords(rows, rowset) {

    for (var i = 0; i < rows.length; i++) {

        var cells = [];
        var row = rows[i].f;

        for (var j = 0; j < rowset.getColumns().length; j++) {
            //GBQ provides position-based response values, so we resolve
 them by using each column's displayOrder created during structure import.
            var order = rowset.getColumns()[j].getDisplayOrder() - 1;
            var type = rowset.getColumns()[j].getColumnType();

            var value = row[order].v;

            //the reason this evaluation is in place is moderately absurd,
 but essential nonetheless... https://www.epochconverter.com/
            if (type == 'DateTimeColumn') {
                //take GBQ seconds-based date, and convert to JS-friendly
 milliseconds.
                //milliseconds = seconds * 1000
                cells.push(new Date(value * 1000));
            } else {
                cells.push(value);
            }
        }
        rowset.addRow(cells);
    }

}

function httpsGET(url){

    var method = 'GET';
    var body = null;
    var headers = {};

    var response = null;
    try {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        ai.log.logVerbose('reaching out to external application service...',
 url);
        response = ai.https.authorizedRequest(url, method, body, headers);
    } catch (exception) {
        ai.log.logError('Test Connection HTTPS Request failed', '' +
 exception);
        throw 'failed to receive response';
    }
    return response.getBody();
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Microsoft Dynamics 365

Microsoft Dynamics 365 Sample Script

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
/******************

Test Connection

******************/

// The script utilizes OAuth2.0 to connect and retrieve the files from D365
 OData service. Create OAuth 2.0 credential and associate it with the CCDS
 data source.

// The connection test and authorization both happen on the OAuth 2.0
 Credential, when the credential is associated with the data source, the
 environment testing happens from the framework.

function testConnection(context) {
    return true;
}

/******************

Config and OData Connector

******************/
config = {
    service : function(context) {
        var dataSource = context.getDataSource();
        var service;
        try {
            service = dataSource.getSetting("D365 Environment
 URL").getValue();
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "D365 Environment URL"',
 'Please create Parameterized Designer Setting "D365 Tenant"');
            throw 'Couldn\'t find setting "D365 Environment URL"';
        }

        return service;
    },
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   base : function(context) {
       return this.service(context);
   },

   //defaulted to false, may be switched to true to create key columns in
the staging area during importStructure.
   createKeys: false,

   //pulls a Period Range setting value from the Data Source, and creates a
js date from it.
   getEndDate: function(context, format) {
       var dataSource = context.getDataSource();
       var dateString;
       try {
           dateString = dataSource.getSetting("Period
Range").getValue().getToPeriodEndDateTime().substring(0, 10);
       } catch (e) {
           ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Period Range"', 'Please
create Parameterized Designer Setting "Period Range"');
           throw 'Couldn\'t find setting "Period Range"';
       }
       var date = new Date((dateString.substring(5) + '-' +
dateString.substring(0, 4)).replace(/-/g, '/'));

       return this.getPeriodString(date, format);
   },

   //after a date is created from getStartDate or getEndDate, this function
creates a string of the date, given a format specified.
   getPeriodString: function(date, format) {
       var period = '';
       switch (format) {
           case 'yyyymm':
               if (date.getMonth() + 1 < 10) {
                   period += date.getFullYear() + '0' + (date.getMonth() +
1);
               } else {
                   period += date.getFullYear() + '' + (date.getMonth() +
1);
               }
               break;
           case 'yyyy-mm-dd':
               var year, month, day;

               year = '' + date.getFullYear();

               if (date.getMonth() + 1 < 10) {
                   month = '0' + (date.getMonth() + 1);
               } else {
                   month = '' + (date.getMonth() + 1);
               }

               if (date.getDate() < 10) {
                   day = '0' + date.getDate();
               } else {
                   day = '' + date.getDate();
               }

               period = year + '-' + month + '-' + day;
               break;
           default:
               ai.log.logInfo('Error encountered in
config.getPeriodString(date, format)');
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                ai.log.logError('Unknown date string format ' + format,
 'Please update script and try again.');
                throw 'Unknown date string format ' + format;
        }
        return period;
    },

    //pulls a Period Range setting value from the Data Source, and creates a
 js date from it.
    getStartDate: function(context, format) {
        var dataSource = context.getDataSource();
        var dateString;
        try {
            dateString = dataSource.getSetting("Period
 Range").getValue().getFromPeriodStartDateTime().substring(0, 10);
        } catch (e) {
            ai.log.logError('Couldn\'t find setting "Period Range"', 'Please
 create Parameterized Designer Setting "Period Range"');
            throw 'Couldn\'t find setting "Period Range"';
        }
        var date = new Date((dateString.substring(5) + '-' +
 dateString.substring(0, 4)).replace(/-/g, '/'));

        return this.getPeriodString(date, format);
    },
};

//service that returns a JSON formatted list of Data Entities.
authorizedMetadataService = {
    url : function(context){
        return config.base(context) + '/Metadata/DataEntities';
    },
    method : function() {
        return 'GET';
    },
    body : function() {
        return null;
    },
    headers : function() {
        var obj = {"Accept": 'application/json'};
        return obj;
    }
};

//Service to generate an XML of the Data Entity schema for a given
 environment.
metadataService = {
    url : function(context){
        return config.base(context) + '/data/$metadata';
    },
    method : function() {
        return 'GET';
    },
    body : function() {
        return null;
    },
    headers : function() {
        var obj = {"Accept": 'application/xml'};
        return obj;
    }
};

//generates the base data service request.
dataService = {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    body : function(context) {
        return null;
    },
    headers : function(context) {
        var obj = {};

        obj["Accept"] = 'application/json';

        return obj;
    },
    method : function(context) {
        return 'GET';
    },
    url : function(context) {

        return config.base(context) + '/data/' +
 context.getRowset().getTableId() + '?';

    },
    maxRows : function(context) {
        return '$top=' + context.getRowset().getMaxRows();
    }
};

//used for OData integrations.
//  1) it maps OData datatypes to CCDS' supported datatypes.
//  2) helps align valid operator syntax
//  3) creates various components of the OData URL syntax.
ODataConnector = {
    //Data Entities have Key column sets.  This function takes the XML form,
 and converts it to a js property-value object.
    getEntityKeyChain: function(keys) {
        var keyChain = {};
        try {
            for (var k = 0; k < keys.getChildElements().length; k++) {
                var key =
 keys.getChildElementAt(k).getAttributeValue('Name');
                keyChain[key] = true;
            }
        } catch (e) {
            ai.log.logVerbose('no keys detected');
        }
        return keyChain;
    },

    //Standard OData datatypes.
    typeMap: {
        "Edm.Binary": 'int',
        "Edm.Boolean": 'boolean',
        "Edm.Byte": 'int',
        "Edm.Date": 'datetime',
        "Edm.DateTime": 'datetime',

        //experimental area
        "Edm.Geography": 'text',
        "Edm.GeographyPoint": 'text',
        "Edm.GeographyLineString": 'text'
    },

    //takes a set of one or more custom defined filters, then builds the
 OData filter syntax '$filter='
    filter: function(set) {
        var f = '$filter=';
        for (var i = 0; i < set.length; i++) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            if (i == set.length - 1) {
                f += set[i];
            } else {
                f += set[i] + ' and ';
            }
        }
        return f;
    },

    //'$top=' is used for defining a page size, with importData.
    limit: function(pageSize) {
        return '$top=' + pageSize;
    },

    //designed specifically for previewData
    maxRows: function(context) {
        return '$top=' + context.getRowset().getMaxRows();
    },

    //for either importData or previewData.  Looks at columns selected in
the staging table and builds a '$select=' clause.
    select: function(context) {

        var columnSet = context.getRowset().getColumns(),
            select = '$select=';

        for(var i = 0; i < columnSet.length; i++) {
            if (i == columnSet.length - 1) {
                select += columnSet[i].getId();
            } else {
                select += columnSet[i].getId() + ',';
            }
        }

        return select;
    },

    //only used in importData, for incrementing the page offset.
    skip: function(offset) {
        return '$skip=' + offset;
    },

    //this function takes an operator string as input, then attempts to
match it to an appropriate OData operator.
    operationMap: function(op){
        var operation;
        // switch-case using JavaScript fall-through.
        switch (op) {
            case '=':
            case '==':
            case 'eq':
            case ' eq ':
                operation = ' eq ';
                break;
            case '<>':
            case '!=':
            case 'ne':
            case ' ne ':
                operation = ' ne ';
                break;
            case '>':
            case 'gt':
            case ' gt ':
                operation = ' gt ';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                break;
            case '>=':
            case 'ge':
            case ' ge ':
                operation = ' ge ';
                break;
            case '<':
            case 'lt':
            case ' lt ':
                operation = ' lt ';
                break;
            case '<=':
            case 'le':
            case ' le ':
                operation = ' le ';
                break;
            default:
                operation = '';
                ai.log.logError('No matched operation for ' + op + '.',
 'Please extend available OData operator options and try again.');
                throw 'Please extend available OData operator options and
 try again.';
        }
    return operation;
    }
};

/******************

Import Structure

******************/

function importStructure(context) {

    function addColumn(table, column, index) {

        let stagingColumn = table.addColumn(column.name);
        stagingColumn.setDisplayName(column.name);

        let type = column.type;

        stagingColumn.setDisplayOrder(index);

        switch (ODataTypeMap[type]) {
            case "text":
                stagingColumn.setTextColumnType(1000);
                break;
            case "int":
                stagingColumn.setIntegerColumnType();
                break;
            case "float":
                stagingColumn.setFloatColumnType();
                break;
            case "boolean":
                stagingColumn.setBooleanColumnType();
                break;
            case "datetime":
                stagingColumn.setDateTimeColumnType();
                break;
            default:
                stagingColumn.setTextColumnType(250);
        }
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   const ODataTypeMap = {
       "Edm.Binary": 'int',
       "Edm.Boolean": 'boolean',
       "Edm.Byte": 'int',
       "Edm.Date": 'datetime',
       "Edm.DateTime": 'datetime',
       "Edm.DateTimeOffset": 'datetime',
       "Edm.Decimal": 'float',
       "Edm.Double": 'float',
       "Edm.Duration": 'text',
       "Edm.Guid": 'text',
       "Edm.Int16": 'int',
       "Edm.Int32": 'int',
       "Edm.Int64": 'text', //modified to text as AI doesn't support 64-bit
integers.
       "Edm.SByte": 'int',
       "Edm.Single": 'float',
       "Edm.Stream": 'text',
       "Edm.String": 'text',

       //experimental area
       "Edm.Geography": 'text',
       "Edm.GeographyPoint": 'text',
       "Edm.GeographyLineString": 'text',
       "Edm.GeographyPolygon": 'text',
       "Edm.GeographyMultiPoint": 'text',
       "Edm.GeographyMultiLineString": 'text',
       "Edm.GeographyMultiPolygon": 'text',
       "Edm.GeographyCollection": 'text',
       "Edm.Geometry": 'text',
       "Edm.GeometryPoint": 'text',
       "Edm.GeometryLineString": 'text',
       "Edm.GeometryPolygon": 'text',
       "Edm.GeometryMultiPoint": 'text',
       "Edm.GeometryMultiLineString": 'text',
       "Edm.GeometryMultiPolygon": 'text',
       "Edm.GeometryCollection": 'text'
   };

   // Step 1: Get the structure builder.
   const builder = context.getStructureBuilder();


   const namespace = 'Microsoft.Dynamics.DataEntities'; //D365 OData
namespace -- probably needs to come from onOpenTag, where tag.name =
'Schema', then tag.attributes.Namespace
   const entityContainer = {}; //big placeholder for all entity sets and
entity types / properties.
   let properties = [];


   let parser = null;
   const callbacks = {};


   let entityType;


   callbacks.onOpenTag = function(tag) {

       if (tag.name == 'EntityType') {

           //construct entity type for container
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            let typeName = tag.attributes.Name; //find entity type name
            entityType = namespace + '.' + typeName; //fully qualified
 namespace construction of the entity type

            entityContainer[entityType] = {}; //new object built from the
 fully qualified name... helps later.

        } else if (tag.name == 'Property') {

            //build a property - to be used in structure as a column on a
 table.
            let property = {};
            property.name = tag.attributes.Name;
            property.type = tag.attributes.Type;

            properties.push(property);

        } else if (tag.name == 'EntitySet') {

            let entitySet = tag.attributes.Name;
            let entityTypeName = tag.attributes.EntityType; //while the
 result is the same, this must be a different declaration from entityType
 above for onCloseTag purposes.

            //develop the association between an entity type and its proper
 name.
            entityContainer[entityTypeName].name = entitySet;
        }
    };


    callbacks.onCloseTag = function(tagname) {

        if (tagname == 'EntityType') {
            entityContainer[entityType].columns = properties; //assign
 properties array to the EntityType
            properties = []; //reset the array for the next EntityType
        }
    };


    const url = context.getDataSource().getSetting('D365 Environment
 URL').getValue() + '/data/$metadata';
    const method = 'GET';
    const body = '';
    const headers = {'Accept': 'application/xml'};


    parser = ai.xml.sax.createFromUrl(url, method, body, headers,
 callbacks);
    parser.readToEnd();

    for (let i in entityContainer) {

        let table = builder.addTable(entityContainer[i].name);
        table.setDisplayName(entityContainer[i].name);

        for (let j in entityContainer[i].columns) {
            addColumn(table, entityContainer[i].columns[j], j);
        }
    }
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
/******************

Preview Data

******************/

function previewData(context) {
    var rowset = context.getRowset();
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    var tableId = rowset.getTableId();

    var body, headers, method, url;

    //get dataService specific base values
    body = dataService.body(context);
    headers = dataService.headers(context);
    method = dataService.method(context);

    //when there's a custom setting defined, use it.  otherwise, simply
 iterate over pages in the service response.
    try {
        url = dataService.url(context) + ODataConnector.select(context)
 + '&' + ODataConnector.maxRows(context) + '&' + ODataConnector.skip(0) +
 '&' + ODataConnector.filter(customSettings[tableId].getFilters(context)) +
 '&cross-company=true';
    } catch (e) {
        url = dataService.url(context) + ODataConnector.select(context) +
 '&' + ODataConnector.maxRows(context) + '&' + ODataConnector.skip(0)  +
 '&cross-company=true';
    }

    //validate URL in logs before it goes out.
    //ai.log.logVerbose('url -->', '' + url);

    var res = ai.https.authorizedRequest(url, method, body, headers);

    //determine if we should proceed.
    if (res.getHttpCode() != '200') {
        ai.log.logError('unable to retrieve data from data service -->', ''
 + url + '; responseBody ' + res.getBody());
        throw 'unable to retrieve data from data service';
    }

    var contents = JSON.parse(res.getBody());

    //the data points to load come from the response's 'value' object.  so
 we iterate over all elements in contents.value
    for (var i = 0; i < contents.value.length; i++) {
        var row = contents.value[i];
        var cells = [];
        for (j = 0; j < rowset.getColumns().length; j++) {
            var columnId = rowset.getColumns()[j].getId();

            //D365 generates 64-bit integers in some columns.  since AI's
 setSmartParsingEnabled doesn't convert int to string, we simply blanket all
 integers as text, the allow setSmartParsingEnabled to create a 32-bit int
 when applicable.
            if (Number.isInteger(row[columnId]) === true) {
                cells.push('' + row[columnId]);
            } else {
                cells.push(row[columnId]);
            }
        }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        rowset.addRow(cells);
    }
}
customSettings = {
        //data entity to apply filtering against
    LedgerJournalLines: {
        filters: [{
            getColName: function() {
                return 'TransDate';
            },
            getVal: function(context) {
                return config.getStartDate(context, 'yyyy-mm-dd');
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '>=';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }, {
            getColName: function() {
                return 'TransDate';
            },
            getVal: function(context) {
                return config.getEndDate(context, 'yyyy-mm-dd');
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '<';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }],
        getFilters: function(context) {
            var f = [];
            for (var i = 0; i < this.filters.length; i++) {
                f.push(this.filters[i].getColName() +
 this.filters[i].getOperator() + this.filters[i].getVal(context));
            }
            return f;
        }
    },
           //data entity to apply filtering against
    ExchangeRates: {
        filters: [{
            getColName: function() {
                return 'StartDate';
            },
            getVal: function(context) {
                return config.getStartDate(context, 'yyyy-mm-dd');
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '>=';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }, {
            getColName: function() {
                return 'StartDate';
            },
            getVal: function(context) {
                return config.getEndDate(context, 'yyyy-mm-dd');
            },
            getOperator: function() {
                var operator = '<';
                return ODataConnector.operationMap(operator);
            }
        }],
        getFilters: function(context) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            var f = [];
            for (var i = 0; i < this.filters.length; i++) {
                f.push(this.filters[i].getColName() +
 this.filters[i].getOperator() + this.filters[i].getVal(context));
            }
            return f;
        }
    }
};

/******************

Import Data

******************/

function importData(context) {
    const rowset = context.getRowset();
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    const tableId = rowset.getTableId();


    //get dataService specific base values
    const body = dataService.body(context);
    const headers = dataService.headers(context);
    const method = dataService.method(context);
    let url = '';

    //request initializations;
    const pageSize = 10000;
    let offset = 0;
    let count = 10000;
    let res;
    let contents;

    //pageSize == count by design, but the loop changes count after looking
 at the response size.
    while (count == pageSize) {

        //when there's a custom setting defined, use it.  otherwise, simply
 iterate over pages in the service response.
        try {
            url = dataService.url(context) + ODataConnector.select(context)
+ '&' + ODataConnector.limit(pageSize) + '&' + ODataConnector.skip(offset)
+ '&' + ODataConnector.filter(customSettings[tableId].getFilters(context))
+ '&cross-company=true';
        } catch (e) {
            url = dataService.url(context) + ODataConnector.select(context)
+ '&' + ODataConnector.limit(pageSize) + '&' + ODataConnector.skip(offset)
+ '&cross-company=true';
        }

        //validate URL in logs before it goes out.
        ai.log.logVerbose('url -->', '' + url);

        res = ai.https.authorizedRequest(url, method, body, headers);

        if (res.getHttpCode() != '200') {
            ai.log.logError('unable to retrieve data from data service -->',
 'URL: ' + url);
            ai.log.logError('unable to retrieve data from data service -->',
 'HTTP Code: ' + res.getHttpCode());
            ai.log.logError('unable to retrieve data from data service -->',
 'Response: ' + res.getBody());
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            throw 'unable to retrieve data from data service';
        }

        contents = JSON.parse(res.getBody());

        for (let i = 0; i < contents.value.length; i++) {
            let row = contents.value[i];
            let cells = [];
            for (let j = 0; j < rowset.getColumns().length; j++) {
                let columnId = rowset.getColumns()[j].getId();

                //D365 generates 64-bit integers in some columns.  since
 AI's setSmartParsingEnabled doesn't convert int to string, we simply
 blanket all integers as text, the allow setSmartParsingEnabled to create a
 32-bit int when applicable.
                if (Number.isInteger(row[columnId]) === true) {
                    cells.push('' + row[columnId]);
                } else if(columnId.indexOf('dataAreaId') > -1 ||
 columnId.indexOf('DataAreaId') > -1) {
                    //AI has case-sensitive join requirements, so we force
 one very common "key" column to always be one case.
                    cells.push(row[columnId].toUpperCase());
                }
                else {
                    cells.push(row[columnId]);
                }
            }
            rowset.addRow(cells);
        }

        //increment page to read, change count to potentially break loop.
        offset = offset + pageSize;
        count = contents.value.length;
    }
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Plex Classic

Script di esempio Plex Classic

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
const ExternalMetadataDefinition = {
    Tables : [
        //note how constructions from the old Plex.DataSources object have
 migrated to the static definition.
        //this is due to losing a dynamic metadata builder with the UX DS
 API.

        {
            name : "7241", //this lands in the URL.  make sure it's the UX
 DS key
            displayName : "Item Usages Get UX",
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            columns : [
                {name : "Usage_Date", displayName : "Usage_Date", type:
"datetime"},
                {name : "Item_No", displayName : "Item_No"},
                {name : "Description", displayName : "Description"},
                {name : "Quantity", displayName : "Quantity", type:
"float"},
                {name : "Location", displayName : "Location"},
                {name : "Cost", displayName : "Cost", type: "float"},
                {name : "Unit", displayName : "Unit"},
                {name : "Used_By_Name", displayName : "Used_By_Name"},
                {name : "Approved_By_Name", displayName :
"Approved_By_Name"},
                {name : "Note", displayName : "Note"},
                {name : "Part_No", displayName : "Part_No"},
                {name : "Transaction_Type", displayName :
"Transaction_Type"},
                {name : "Job_No", displayName : "Job_No"},
                {name : "Average_Cost", displayName : "Average_Cost", type :
"float"},
                {name : "Item_Key", displayName : "Item_Key", type: "int"},
                {name : "Journal_Link", displayName : "Journal_Link", type :
"int"},
                {name : "Postable", displayName : "Postable", type: "int"},
                {name : "Standard_Cost", displayName : "Standard_Cost",
type: "float"},
                {name : "Item_Usage_Key", displayName : "Item_Usage_Key",
type: "int"},
                {name : "Check_In", displayName : "Check_In", type: "int"},
                {name : "Checkout", displayName : "Checkout", type: "int"},
                {name : "Supplier_Code", displayName : "Supplier_Code"},
                {name : "Account_No", displayName : "Account_No"},
                {name : "Accounting_Job_No", displayName :
"Accounting_Job_No"},
                {name : "Equipment_ID", displayName : "Equipment_ID"},
                {name : "Tool_Set_No", displayName : "Tool_Set_No"},
                {name : "Department_Code", displayName : "Department_Code"},
                {name : "Supplier_Cost", displayName : "Supplier_Cost",
type: "float"},
                {name : "PO_No", displayName : "PO_No"}
            ],
            //this was originally two functions: getParameterNameList and
getParameterValueList.
            getInputList : function(dataSource) {
                //`inputs` should result in an array of objects.
                let inputs = [{}];
                return inputs;
            }
        },

        {
            name : "2968", //this lands in the URL.  make sure it's the UX
DS key
            displayName : "PO releases Due UX",
            columns : [
                {name : "PO_Key", displayName : "PO_Key", type: "int"},
                {name : "PO_No", displayName : "PO_No"},
                {name : "Supplier_No", displayName : "Supplier_No", type :
"int"},
                {name : "PO_Ship_To", displayName : "PO_Ship_To"},
                {name : "PO_Ship_Via", displayName : "PO_Ship_Via"},
                {name : "Supplier_Code", displayName : "Supplier_Code"},
                {name : "Name", displayName : "Name"},
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
                {name : "Line_Item_No", displayName : "Line_Item_No", type :
 "int"},
                {name : "Description", displayName : "Description"},
                {name : "Part_Key", displayName : "Part_Key", type : "int"},
                {name : "Material_Key", displayName : "Material_Key", type :
 "int"},
                {name : "Item_Key", displayName : "Item_Key", type : "int"},
                {name : "Part_No", displayName : "Part_No"},
                {name : "Part_Name", displayName : "Part_Name"},
                {name : "Revision", displayName : "Revision"},
                {name : "Material_Code", displayName : "Material_Code"},
                {name : "Item_No", displayName : "Item_No"},
                {name : "Due_Date", displayName : "Due_Date", type:
 "datetime"},
                {name : "On_Order", displayName : "On_Order", type:
 "float"},
                {name : "Received", displayName : "Received", type:
 "float"},
                {name : "Standard_Pack", displayName : "Standard_Pack",
 type: "float"}
            ],
            //this was originally two functions: getParameterNameList and
 getParameterValueList.
            getInputList : function(dataSource) {
                //`inputs` should result in an array of objects.
                let inputs = [{}];
                return inputs;
            }
        }
    ]
};


/******************

Test Connection

******************/
function testConnection(context) {
    ai.log.logInfo('Plex exposes no "login" API, so the test is trivially
 true.', 'Import Structure to test access against applicable data sources');
    return true;
}


/******************

Import Structure

******************/
function importStructure(context) {

    //structure flow was completely revamped for static definiton processes.
    //it behaves much more like file cabinet solutions now.
    const addColumn = function(table, column, order) {
        let recordColumn = table.addColumn(column.name);
        recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
        switch (column.type) {
            case "text":
                recordColumn.setTextColumnType(column.length);
                break;
            case "int":
                recordColumn.setIntegerColumnType();
                break;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            case "float":
                recordColumn.setFloatColumnType();
                break;
            case "boolean":
                recordColumn.setBooleanColumnType();
                break;
            case "datetime":
                recordColumn.setDateTimeColumnType();
                break;
            default:
                recordColumn.setTextColumnType(200);
                break;
        }
        recordColumn.setDisplayOrder(order);
        recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || false);
        recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
        recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport ||
 false);
        recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType ||
 "String");
    };

    const builder = context.getStructureBuilder();

    for (let i in ExternalMetadataDefinition.Tables) {
        let externalTable = ExternalMetadataDefinition.Tables[i];
        let table = builder.addTable(externalTable.name);
        table.setDisplayName(externalTable.displayName);

        for (let j = 0; j < externalTable.columns.length; j++) {
            addColumn(table, externalTable.columns[j], j + 1);
        }
    }
}


/******************

Import Data

******************/
function importData(context) {
    //made addRows a function to "hide" some of the nested loops for easier
 reading.
    const addRows = function(rowset, rows) {
        for (let y = 0; y < rows.length; y++) {
            let row = rows[y];
            let cells = [];
            for (let x = 0; x < rowset.getColumns().length; x++) {
                let column = rowset.getColumns()[x];
                let columnIndex = column.getDisplayOrder()-1;

                cells.push(row[columnIndex]);
            }
            rowset.addRow(cells);
        }
    };

    const getAuthHeader = function(dataSource, pcn) {
        let username = dataSource.getSetting(pcn + ' Username').getValue();
        let password = dataSource.getSetting(pcn + ' Password').getValue();
        let auth = {
            'Authorization': 'Basic ' + ai.util.encodeBase64(username + ':'
 + password, '')
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        };
        return auth;
    };

    //regular initializations; nothing special.
    const dataSource = context.getDataSource();
    let rowset = context.getRowset(); //var as rowset intrinsically gets
 modified one line down.  everything else is constant for a script flow.
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    const rowsetId = rowset.getTableId();

    //replacing the old, static URL with one that dynamically updates based
 on the UX DS Key (when it's captured as the rowset name)
    const url = 'https://cloud.plex.com/api/datasources/' + rowsetId + '/
execute';

    //this process still needs some metadata configuration for support.  we
 get it from the ExternalMetadataDefiniton object here.
    const internalScriptIndex = getInternalScriptIndex(rowsetId);

    //build the array of PCNs to loop over by user input.
    const pcnList = dataSource.getSetting("Plex
 PCNs").getValue().split(',');

    for (let i = 0; i < pcnList.length; i++) {

        let pcn = pcnList[i];
        let headers = getAuthHeader(dataSource, pcn);
        let inputList =
 ExternalMetadataDefinition.Tables[i].getInputList(dataSource);

        for (let j = 0; j < inputList.length; j++) {

            let bodyObj = {};
            bodyObj.inputs = inputList[j];

            let body = JSON.stringify(bodyObj);

            let response = ai.https.request(url, 'POST', body, headers);
            let rows = JSON.parse(response.getBody()).tables[0].rows;

            //consider adding a variable to assess rowLimitExceeded.
            //JSON.parse(response.getBody()).tables[0].rowLimitExceeded
            //i won't say it should throw the script, but that's dealer's
 choice.

            addRows(rowset, rows);
        }
    }
}

//used to get the metadata definition object's index associated with a
 specific Plex key.
function getInternalScriptIndex(dataSourceKey) {
    var scriptIndex;
    for (var i = 0; i < ExternalMetadataDefinition.Tables.length; i++) {
        if (ExternalMetadataDefinition.Tables[i].name == dataSourceKey) {
            scriptIndex = i;
            break;
        }
    }
    return scriptIndex;
}
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
//given Plex structures, getMonthCount and convertToYYYYMM likely still have
 merit.
function getMonthCount(date1, date2) {
    var date1Year = date1.getFullYear();
    var date2Year = date2.getFullYear();
    var date1Month = date1.getMonth();
    var date2Month = date2.getMonth();

    return (date2Month + 12 * date2Year) - (date1Month + 12 * date1Year);
}

function convertToYYYYMM(date) {
    var period = '';
    if (date.getMonth() + 1 < 10) {
        period += date.getFullYear() + '0' + (date.getMonth() + 1);
    } else {
        period += date.getFullYear() + '' + (date.getMonth() + 1);
    }
    return period;
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS Plex UX

Script di esempio di Plex UX

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

```
const ExternalMetadataDefinition = {
    Tables : [
        //note how constructions from the old Plex.DataSources object have
 migrated to the static definition.
        //this is due to losing a dynamic metadata builder with the UX DS
 API.

        {
            name : "7241", //this lands in the URL.  make sure it's the UX
 DS key
            displayName : "Item Usages Get UX",
            columns : [
                {name : "Usage_Date", displayName : "Usage_Date", type:
 "datetime"},
                {name : "Item_No", displayName : "Item_No"},
                {name : "Description", displayName : "Description"},
                {name : "Quantity", displayName : "Quantity", type:
 "float"},
                {name : "Location", displayName : "Location"},
                {name : "Cost", displayName : "Cost", type: "float"},
                {name : "Unit", displayName : "Unit"},
                {name : "Used_By_Name", displayName : "Used_By_Name"},
                {name : "Approved_By_Name", displayName :
 "Approved_By_Name"},
                {name : "Note", displayName : "Note"},
                {name : "Part_No", displayName : "Part_No"},
                {name : "Transaction_Type", displayName :
 "Transaction_Type"},
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                {name : "Job_No", displayName : "Job_No"},
                {name : "Average_Cost", displayName : "Average_Cost", type :
"float"},
                {name : "Item_Key", displayName : "Item_Key", type: "int"},
                {name : "Journal_Link", displayName : "Journal_Link", type :
"int"},
                {name : "Postable", displayName : "Postable", type: "int"},
                {name : "Standard_Cost", displayName : "Standard_Cost",
type: "float"},
                {name : "Item_Usage_Key", displayName : "Item_Usage_Key",
type: "int"},
                {name : "Check_In", displayName : "Check_In", type: "int"},
                {name : "Checkout", displayName : "Checkout", type: "int"},
                {name : "Supplier_Code", displayName : "Supplier_Code"},
                {name : "Account_No", displayName : "Account_No"},
                {name : "Accounting_Job_No", displayName :
"Accounting_Job_No"},
                {name : "Equipment_ID", displayName : "Equipment_ID"},
                {name : "Tool_Set_No", displayName : "Tool_Set_No"},
                {name : "Department_Code", displayName : "Department_Code"},
                {name : "Supplier_Cost", displayName : "Supplier_Cost",
type: "float"},
                {name : "PO_No", displayName : "PO_No"}
            ],
            //this was originally two functions: getParameterNameList and
getParameterValueList.
            getInputList : function(dataSource) {
                //`inputs` should result in an array of objects.
                let inputs = [{}];
                return inputs;
            }
        },

        {
            name : "2968", //this lands in the URL.  make sure it's the UX
DS key
            displayName : "PO releases Due UX",
            columns : [
                {name : "PO_Key", displayName : "PO_Key", type: "int"},
                {name : "PO_No", displayName : "PO_No"},
                {name : "Supplier_No", displayName : "Supplier_No", type :
"int"},
                {name : "PO_Ship_To", displayName : "PO_Ship_To"},
                {name : "PO_Ship_Via", displayName : "PO_Ship_Via"},
                {name : "Supplier_Code", displayName : "Supplier_Code"},
                {name : "Name", displayName : "Name"},
                {name : "Line_Item_No", displayName : "Line_Item_No", type :
"int"},
                {name : "Description", displayName : "Description"},
                {name : "Part_Key", displayName : "Part_Key", type : "int"},
                {name : "Material_Key", displayName : "Material_Key", type :
"int"},
                {name : "Item_Key", displayName : "Item_Key", type : "int"},
                {name : "Part_No", displayName : "Part_No"},
                {name : "Part_Name", displayName : "Part_Name"},
                {name : "Revision", displayName : "Revision"},
                {name : "Material_Code", displayName : "Material_Code"},
                {name : "Item_No", displayName : "Item_No"},
                {name : "Due_Date", displayName : "Due_Date", type:
"datetime"},
                {name : "On_Order", displayName : "On_Order", type:
"float"},
                {name : "Received", displayName : "Received", type:
"float"},
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                {name : "Standard_Pack", displayName : "Standard_Pack",
 type: "float"}
            ],
            //this was originally two functions: getParameterNameList and
 getParameterValueList.
            getInputList : function(dataSource) {
                //`inputs` should result in an array of objects.
                let inputs = [{}];
                return inputs;
            }
        }
    ]
};


/******************

Test Connection

******************/
function testConnection(context) {
    ai.log.logInfo('Plex exposes no "login" API, so the test is trivially
 true.', 'Import Structure to test access against applicable data sources');
    return true;
}


/******************

Import Structure

******************/
function importStructure(context) {

    //structure flow was completely revamped for static definition
 processes.
    //it behaves much more like file cabinet solutions now.
    const addColumn = function(table, column, order) {
        let recordColumn = table.addColumn(column.name);
        recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
        switch (column.type) {
            case "text":
                recordColumn.setTextColumnType(column.length);
                break;
            case "int":
                recordColumn.setIntegerColumnType();
                break;
            case "float":
                recordColumn.setFloatColumnType();
                break;
            case "boolean":
                recordColumn.setBooleanColumnType();
                break;
            case "datetime":
                recordColumn.setDateTimeColumnType();
                break;
            default:
                recordColumn.setTextColumnType(200);
                break;
        }
        recordColumn.setDisplayOrder(order);
        recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || false);
        recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport ||
 false);
        recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType ||
 "String");
    };

    const builder = context.getStructureBuilder();

    for (let i in ExternalMetadataDefinition.Tables) {
        let externalTable = ExternalMetadataDefinition.Tables[i];
        let table = builder.addTable(externalTable.name);
        table.setDisplayName(externalTable.displayName);

        for (let j = 0; j < externalTable.columns.length; j++) {
            addColumn(table, externalTable.columns[j], j + 1);
        }
    }
}


/******************

Import Data

******************/
function importData(context) {
    //made addRows a function to "hide" some of the nested loops for easier
 reading.
    const addRows = function(rowset, rows) {
        for (let y = 0; y < rows.length; y++) {
            let row = rows[y];
            let cells = [];
            for (let x = 0; x < rowset.getColumns().length; x++) {
                let column = rowset.getColumns()[x];
                let columnIndex = column.getDisplayOrder()-1;

                cells.push(row[columnIndex]);
            }
            rowset.addRow(cells);
        }
    };

    const getAuthHeader = function(dataSource, pcn) {
        let username = dataSource.getSetting(pcn + ' Username').getValue();
        let password = dataSource.getSetting(pcn + ' Password').getValue();
        let auth = {
            'Authorization': 'Basic ' + ai.util.encodeBase64(username + ':'
 + password, '')
        };
        return auth;
    };

    //regular initializations; nothing special.
    const dataSource = context.getDataSource();
    let rowset = context.getRowset(); //var as rowset intrinsically gets
 modified one line down.  everything else is constant for a script flow.
    rowset.setSmartParsingEnabled(true);
    const rowsetId = rowset.getTableId();

    //replacing the old, static URL with one that dynamically updates based
 on the UX DS Key (when it's captured as the rowset name)
    const url = 'https://cloud.plex.com/api/datasources/' + rowsetId + '/
execute';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    //this process still needs some metadata configuration for support.  we
 get it from the ExternalMetadataDefiniton object here.
    const internalScriptIndex = getInternalScriptIndex(rowsetId);

    //build the array of PCNs to loop over by user input.
    const pcnList = dataSource.getSetting("Plex
 PCNs").getValue().split(',');

    for (let i = 0; i < pcnList.length; i++) {

        let pcn = pcnList[i];
        let headers = getAuthHeader(dataSource, pcn);
        let inputList =
 ExternalMetadataDefinition.Tables[i].getInputList(dataSource);

        for (let j = 0; j < inputList.length; j++) {

            let bodyObj = {};
            bodyObj.inputs = inputList[j];

            let body = JSON.stringify(bodyObj);

            let response = ai.https.request(url, 'POST', body, headers);
            let rows = JSON.parse(response.getBody()).tables[0].rows;

            //consider adding a variable to assess rowLimitExceeded.
            //JSON.parse(response.getBody()).tables[0].rowLimitExceeded
            //i won't say it should throw the script, but that's dealer's
 choice.

            addRows(rowset, rows);
        }
    }
}

//used to get the metadata definition object's index associated with a
 specific Plex key.
function getInternalScriptIndex(dataSourceKey) {
    var scriptIndex;
    for (var i = 0; i < ExternalMetadataDefinition.Tables.length; i++) {
        if (ExternalMetadataDefinition.Tables[i].name == dataSourceKey) {
            scriptIndex = i;
            break;
        }
    }
    return scriptIndex;
}

//given Plex structures, getMonthCount and convertToYYYYMM likely still have
 merit.
function getMonthCount(date1, date2) {
    var date1Year = date1.getFullYear();
    var date2Year = date2.getFullYear();
    var date1Month = date1.getMonth();
    var date2Month = date2.getMonth();

    return (date2Month + 12 * date2Year) - (date1Month + 12 * date1Year);
}

function convertToYYYYMM(date) {
    var period = '';
    if (date.getMonth() + 1 < 10) {
        period += date.getFullYear() + '0' + (date.getMonth() + 1);
    } else {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        period += date.getFullYear() + '' + (date.getMonth() + 1);
    }
    return period;
}
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS SAGE Intacct

Riferimenti: Esempio di script CCDS SAGE Intacct

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

Questo esempio di SAGE Intacct contiene più file. Copiare i blocchi di codice da ciascuno di essi e salvarli come script separati all'interno del CCDS.

- testConnection alla pagina 2013
- getIntacctSessionID alla pagina 2012
- importStructure alla pagina 2014
- importData alla pagina 2020
- supportFunctions alla pagina 2040
- sendAndGetXML_Intacct alla pagina 2014

:

getIntacctSessionID

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Salvare il blocco di codice seguente come script nel CCDS SAGE Intacct e denominarlo getIntacctSessionID.

```
function getIntacctSessionID(intacctURL,intacctRequestParms) {
   //get a session id to use for subsequent api calls

   var xmlSessionIDRequest = '<?xml version="1.0" encoding="iso-8859-1"?
><request><control><senderid>' + intacctRequestParms.senderId +'</senderid>'
   + '<password>' + intacctRequestParms.senderPassword + '</
password><controlid>' + intacctRequestParms.control_controlid +'</
controlid><uniqueid>' + intacctRequestParms.control_uniqueid + '</uniqueid>'
   + '<dtdversion>' + intacctRequestParms.control_dtdversion + '</
dtdversion></control>'
   + '<operation>  <authentication>'
   + '<login><userid>' + intacctRequestParms.userID + '</userid><companyid>'
 + intacctRequestParms.companyId + '</companyid><password>' +
 intacctRequestParms.userPassword + '</password>';

   //clientId and locationId are optional
   if (intacctRequestParms.clientId !== null &&
 intacctRequestParms.clientId.trim() !== '' ) xmlSessionIDRequest +=
 '<clientid>' + intacctRequestParms.clientId + '</clientid>';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   if (intacctRequestParms.locationId !== null &&
 intacctRequestParms.locationId.trim() !== '' ) xmlSessionIDRequest +=
 '<locationid>' + intacctRequestParms.locationId + '</locationid>';

   xmlSessionIDRequest += '</login></authentication>'
   + '<content><function controlid="' +
 intacctRequestParms.control_controlid + 'XXX"><getAPISession/></function></
content></operation></request>';

   //send XML request and get response
   var xmlSessionIDResponse =
 sendAndGetXML_Intacct(intacctURL,xmlSessionIDRequest);

   if (xmlSessionIDResponse )  {
       //we've already checked for success so now need to extract the
 session id
       //note, this uses the older xml parser.  This parser works fine with
 smaller payloads but is not recommended for larger ones
       var parser = ai.xml.createParser();
       var xmlDoc = parser.parse(xmlSessionIDResponse.toString());
       var apiEl =
 xmlDoc.getRootElement().getChildElement('operation').getChildElement('result').getChild
       var sessionid = apiEl.getChildElement('sessionid').getText();
       var endpoint = apiEl.getChildElement('endpoint').getText();
       //var location = apiEl.getChildElement('locationid').getText();
       return {'sessionId': sessionid, 'endpoint': endpoint};
   } else {
       //session id not found
       return false;
   }
}
```

testConnection

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Salvare il blocco di codice seguente come script nel CCDS SAGE Intacct e denominarlo testConnection.

```
function testConnection(context) {
   //Get values from designer settings, and set other variables needed for
 Intacct API calls
   var dataSource = context.getDataSource();
   var userID = dataSource.getSetting('Intacct UserID').getValue();
   var userPassword = dataSource.getSetting('Intacct Password').getValue();
   var companyId = dataSource.getSetting('Company ID').getValue();
   var senderId = dataSource.getSetting('Sender ID').getValue();
   var senderPassword = dataSource.getSetting('Sender Password').getValue();
   var intacctURL =  dataSource.getSetting('Intacct URL').getValue();

   var authenticationRequest = '<request><control><senderid>' + senderId +
 '</senderid><password>' + senderPassword + '</password>'
       + '<controlid>AdaptiveTestConnection</controlid><dtdversion>3.0</
dtdversion></control>'
       + '<operation><authentication><login><userid>' + userID + '</
userid><companyid>' + companyId + '</companyid>'
       + '<password>' + userPassword + '</password></login></
authentication></operation></request>';

   var result = sendAndGetXML_Intacct(intacctURL,authenticationRequest);
   return result !== false;    //result is an object or false, need to
 return a boolean value
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}
```

sendAndGetXML_Intacct

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Salvare il blocco di codice seguente come script nel CCDS SAGE Intacct e denominarlo sendAndGetXML_Intacct.

```
function sendAndGetXML_Intacct(intacctURL,strXMLRequest) {
   //Make the request to Intacct and look for errors in the result
   //The actual request is in strXMLRequest in fully formed XML
   //If no errors found then return the body of the response to the caller,
 otherwise return false.
   //The caller is responsible for checking the response and parsing out the
 payload.

   //Create a https request to send to Intacct API
   var url = intacctURL;
   var method = 'POST';
   var body = strXMLRequest;
   var headers = { 'Content-Type': 'x-intacct-xml-request' };
   var response, responseBody;

   //Send request and receive response
   try {
       response = ai.https.request(url, method, body, headers);
   } catch(e) {
       //catastrophic failure
       ai.log.logError('Intacct Request Failed','Intacct request failed.
 Error: ' + e + ' req: ' + body);
       return false;
   }

   //verify a good http return code
   var httpCode = response.getHttpCode();
   if (httpCode != '200') {
       ai.log.logError('Intacct Request Failed','Intacct request failed.
 Http response code: ' + httpCode);
       return false;
   }

   return response.getBody();

}
```

importStructure

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Salvare il blocco di codice seguente come script nel CCDS SAGE Intacct e denominarlo importStructure.

```
/** Import Structure function to be used for CCDS Intacct Data Source */
function importStructure(context) {

   //tables to create for readByQuery processing
   var tablesArray =
 ["GLDETAIL","CLASS","DEPARTMENT","GLACCOUNT","GLENTRY","ITEM","LOCATION","PROJECT","EMP
   //some of the other tables available:
   //"BUDGETHEADER", "TRXCURRENCIES","GLACCOUNTBALANCE","REPORTINGPERIOND"
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  //Get values from designer settings, and set other variables needed for
 Intacct API calls
   var dataSource = context.getDataSource();

   var intacctRequestParms =  getintacctRequestParms(dataSource);
   var intacctGLRequestParms = getintacctGLRequestParms(dataSource);

   var intacctURL = dataSource.getSetting('Intacct URL').getValue();


   var sessionAndEndpoint =
 getIntacctSessionID(intacctURL,intacctRequestParms);
//    var sessionAndEndpoint = getIntacctSessionID(intacctRequestParms);
   if (!sessionAndEndpoint)    {
       ai.log.logError('Intacct Request Failed','The request to Intacct
 failed.  See log for additional messages.');
       return;
   }
   //extract session id and new url from response
   var operation_sessionid = sessionAndEndpoint.sessionId;
   intacctURL = sessionAndEndpoint.endpoint;

   var builder = context.getStructureBuilder();
ai.log.logInfo('checkpoint -2')    ;

   for (tablesIndex = 0; tablesIndex < tablesArray.length; tablesIndex++) {

       //build Intacct request for table details
       var xmlRequest = '<?xml version="1.0" encoding="iso-8859-1"?
><request><control><senderid>' + intacctRequestParms.senderId +'</senderid>'
           + '<password>' + intacctRequestParms.senderPassword + '</
password><controlid>' + intacctRequestParms.control_controlid +'</
controlid><uniqueid>' + intacctRequestParms.control_uniqueid + '</uniqueid>'
           + '<dtdversion>' + intacctRequestParms.control_dtdversion + '</
dtdversion></control>'
           + '<operation><authentication><sessionid>' + operation_sessionid
 + '</sessionid></authentication>'
           + '<content><function controlid="' +
 intacctRequestParms.control_controlid +'"><inspect detail="1">'
           + '<object>' + tablesArray[tablesIndex] + '</object></inspect></
function></content></operation></request>';

       //send XML request and get response
       var xmlResponseString = sendAndGetXML_Intacct(intacctURL,xmlRequest);
       if (!xmlResponseString)    {
           ai.log.logError('Intacct Request Failed','The request to Intacct
 failed.  See log for additional messages.');
           return;
       }

       //parse XML response and populate CCDS tables

 parseXMLResponseAndBuildTable_IntacctInspectWithDetail(xmlResponseString,
 tablesArray[tablesIndex], builder);
   }

   //Build GL Balances table
   //Data for this table is gathered via the get_accountbalancesbydimensions
 api call.  The output from this call varies depending on the dimensions
 included.
   //The output structure cannot be determined from an "inspect" call the
 way the other tables are, so the structure is defined here, and all built-
in dimensions are included.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  //
  //  notes:  dataTypeIntacct is the type in Intacct, and the staging table
column will be compatible.
  //          column order doesn't matter.  The data is saved into staging
by the columnName.  The columns will be displayed in alphabetical order.
  //
  var table = builder.addTable('GL Balances');

  var glBalancesTable = [
      {columnName:'periodstartdate',dataTypeIntacct:
'datetime',displayName: 'periodstartdate'},
      {columnName:'glaccountno',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'glaccountno'},
      {columnName:'startbalance',dataTypeIntacct: 'number',displayName:
'startbalance'},
      {columnName:'periodbalance',dataTypeIntacct: 'number',displayName:
'periodbalance'},
      {columnName:'endbalance',dataTypeIntacct: 'number',displayName:
'endbalance'},
      {columnName:'currency',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'currency'},
      {columnName:'locationid',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'locationid'},
      {columnName:'locationname',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'locationname'},
      {columnName:'departmentid',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'departmentid'},
      {columnName:'departmentname',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'departmentname'},
      {columnName:'projectid',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'projectid'},
      {columnName:'projectname',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'projectname'},
      {columnName:'customerid',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'customerid'},
      {columnName:'customername',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'customername'},
      {columnName:'vendorid',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'vendorid'},
      {columnName:'vendorname',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'vendorname'},
      {columnName:'employeeid',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'employeeid'},
      {columnName:'employeename',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'employeename'},
      {columnName:'itemid',dataTypeIntacct: 'text',displayName: 'itemid'},
      {columnName:'itemname',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'itemname'},
      {columnName:'classid',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'classid'},
      {columnName:'classname',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'classname'},
      {columnName:'reportingbook',dataTypeIntacct: 'text',displayName:
'reportingbook'}
  ];


  //check to see if any user defined dimensions are specified, if so, then
add them to the table
  if (intacctGLRequestParms.userDefinedDimensions !== null &&
intacctGLRequestParms.userDefinedDimensions.trim() !== '') {
      let uud = intacctGLRequestParms.userDefinedDimensions.split(',');
      for (let i=0; i<uud.length; i++) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            let newCol = {columnName:uud[i].trim(),dataTypeIntacct:
 'text',displayName: uud[i].trim()};
            glBalancesTable.push(newCol);
        }
    }

    //add the columns to the table
    for (var iCol=0; iCol < glBalancesTable.length; iCol++) {

 addTableColumn(table,iCol,glBalancesTable[iCol].columnName,glBalancesTable[iCol].dataTy
    }

    return;

    //end main line

    /***
     *
     * Helper functions
     *
     ***/

    /** Parse XML response for tabe columns and populate CCDS
     * @param {string} responseXML - string representation of XML response to
 parse for table columns
     * @apram {string} strTableName - name of table to create and add columns
 to
     * @return {string} authenticationStatus - 'success' or 'failure'
    */
    function
 parseXMLResponseAndBuildTable_IntacctInspectWithDetail(inspectResponseXML,
 strTableName, tableBuilder) {

        try {
            var parser = ai.xml.createParser();
            var xmlDoc = parser.parse(inspectResponseXML);

            var docType = ai.xml.createDocType('<!DOCTYPE html PUBLIC "-//
W3C//DTD XHTML 1.0 Strict//EN" "http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-
strict.dtd">');
            xmlDoc.setDOCTYPE(docType);

            var rootElement = xmlDoc.getRootElement();
            var operationElement = rootElement.getChildElement('operation');
            var resultElement = operationElement.getChildElement('result');
            var dataElement = resultElement.getChildElement('data');
            var typeElement = dataElement.getChildElement('Type');
            var FieldsElement = typeElement.getChildElement('Fields');
            var columnsElementArray =
 FieldsElement.getChildElements('Field');

            //add table
              var table = tableBuilder.addTable(strTableName);

            var numColumns = columnsElementArray.length;
            //get details for each column and add columns to table
            for (var iCol=0; iCol < numColumns; iCol++) {

                if (strTableName.toUpperCase() == 'REPORTINGPERIOD') {
                    //a field "RECORD#" is found in the meta data, but in
 the data import request we think the column name is actually RECORD, which
 causes a data query to fail with an unhelpful error message, so skip adding
 it to the table.  We don't need it.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                    if
 (columnsElementArray[iCol].getChildElement('Name').getText() == 'RECORD#')
 {
//                          ai.log.logInfo('skipping column RECORD from table
 REPORTINGPERIOD');
                        continue;
                    }
                }

                //get elements
                var nameElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('Name');
                var columnName = nameElement.getText();
//                ai.log.logInfo('DEBUG', 'column = ' + columnName);

/* not used
                var groupNameElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('GroupName');
                var columnGroupName = groupNameElement.getText();

                var dataNameElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('dataName');
                var columnDataName = dataNameElement.getText();

                //get isRequired
                var isRequiredElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('isRequired');
                var isRequired = isRequiredElement == 'true';

                //get isReadOnly
                var isReadOnlyElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('isReadOnly');
                var isReadOnly = isReadOnlyElement == 'true';
*/
                var externalDataNameElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('externalDataName');
                var dataTypeIntacct = externalDataNameElement.getText();


                var maxLengthElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('maxLength');
                var maxLength = maxLengthElement.getText();

                //var displayNameElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('Name');
                var displayNameElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('DisplayLabel');
                var displayName = displayNameElement.getText();

                var columnDescriptionElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('Description');
                var columnDescription = columnDescriptionElement.getText();

                var columnIdElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('id');
                var columnId = columnIdElement.getText();


                //get relationship if it exists
                var columnRelationshipElement =
 columnsElementArray[iCol].getChildElement('relationship');

                if (columnRelationshipElement === undefined) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                  //create table column only if it's not a primary/foreign
key

addTableColumn(table,iCol,columnName,dataTypeIntacct,displayName,maxLength);
              }

        } // end for

      } catch (exception) {
          throw('EXCEPTION  ' + ' Exception from
parseXMLResponseAndBuildTable_IntacctInspectWithDetail:  ' + exception + '.
 Table = ' + strTableName);
      }


  }   //end parseXMLResponseAndBuildTable_IntacctInspectWithDetail


  function
addTableColumn(table,iCol,columnName,dataTypeIntacct,displayName,maxLength)
{
      var recordColumn = table.addColumn(columnName);
      //check column type and set dataType
      switch (dataTypeIntacct) {
          case "integer":
                  recordColumn.setIntegerColumnType();
                  recordColumn.setDisplayName(displayName);
                  recordColumn.setDisplayOrder(iCol);
                  //recordColumn.setIsMandatoryForImport(cIsMandatory);
 //in wiki not sample script
                  recordColumn.setIncludeByDefault(true);
                  recordColumn.setIncludeInKey(false);
                  recordColumn.setRemoteColumnType("integer");    //in wiki
not sample script
                  recordColumn.setNonFilterable(false);
                  break;
          case "string":
                  recordColumn.setTextColumnType(maxLength);
                  recordColumn.setDisplayName(displayName);
                  recordColumn.setDisplayOrder(iCol);
                  //recordColumn.setIsMandatoryForImport(cIncludeImports);
 //in wiki not sample script
                  recordColumn.setIncludeByDefault(true);
                  recordColumn.setIncludeInKey(false);
                  recordColumn.setRemoteColumnType("string");    //in wiki
not sample script
                  recordColumn.setNonFilterable(false);
                  break;
          case "date":
                  recordColumn.setDateTimeColumnType();
                  recordColumn.setDisplayName(displayName);
                  recordColumn.setDisplayOrder(iCol);
                  // recordColumn.setIsMandatoryForImports(cIsMandatory);
 //in wiki not sample script
                  recordColumn.setIncludeByDefault(true);
                  recordColumn.setIncludeInKey(false);
                  recordColumn.setRemoteColumnType("date");    //in wiki
not sample script
                  recordColumn.setNonFilterable(false);
                  break;
          case "datetime":
                  recordColumn.setDateTimeColumnType();
                  recordColumn.setDisplayName(displayName);
                  recordColumn.setDisplayOrder(iCol);
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                    // recordColumn.setIsMandatoryForImports(cIsMandatory);
  //in wiki not sample script
                    recordColumn.setIncludeByDefault(true);
                    recordColumn.setIncludeInKey(false);
                    recordColumn.setRemoteColumnType("datetime");    //in
 wiki not sample script
                    recordColumn.setNonFilterable(false);
                    break;
           case "boolean":
//                     recordColumn.setBooleanColumnType();
                    recordColumn.setTextColumnType(maxLength);  //forcing to
 text type.  In GLDetail values are "T" or "F", which breaks loading staging
 if this is a boolean type field
                    recordColumn.setDisplayName(displayName);
                    recordColumn.setDisplayOrder(iCol);
                    //recordColumn.setIsMandatoryForImports(cIsMandatory);
  //in wiki not sample script
                    recordColumn.setIncludeByDefault(true);
                    recordColumn.setIncludeInKey(false);
                    recordColumn.setRemoteColumnType("boolean");    //in wiki
 not sample script
                    recordColumn.setNonFilterable(false);
                    break;
           case "number":
                    recordColumn.setFloatColumnType();
                    recordColumn.setDisplayName(displayName);
                    recordColumn.setDisplayOrder(iCol);
                    //recordColumn.setIsMandatoryForImports(cIsMandatory);
  //in wiki not sample script
                    recordColumn.setIncludeByDefault(true);
                    recordColumn.setIncludeInKey(false);
                    recordColumn.setRemoteColumnType("number");    //in wiki
 not sample script
                    recordColumn.setNonFilterable(false);
                    break;
           default:
                    ai.log.logInfo("DEBUG", "Intacct Data Type: " +
 dataTypeIntacct);
                    break;
      } //switch

   }   //end addTableColumn

}   //end importStructure
```

importData

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Salvare il blocco di codice seguente come script nel CCDS SAGE Intacct e denominarlo importData.

```
function importData(context)
{

/***
*
* Extract data from Sage Intacct
*
* This code uses the Intacct API (https://developer.intacct.com/api/) to
 extract General Ledger balances and details,
* and also several other tables that may hold data of interest.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
*
* The extracts break out into two basic types: GL data, which requires
 reporting book and period parameters, and other data,
* which does not.
*
* The staging tables are mostly defined by querying Intacct and replicating
 the table structure in Adaptive.  The one exception
* is the GL Balances table.  That table is not a replica of a table in
 Intacct so the layout has to be explicitly defined.
*
* Data in Intacct is organized in "reporting books", with "Accrual" being
 the default but others are common.  Data has to be extracted
* one reporting book at a time.  The main extract loop for GL data loops
 first over all reporting books, and within that loop over
* all requested periods.
*
* There may also be user defined dimensions.  The paramater "User Defined
 Dimensions (comma separated)" holds the names of any user defined
 dimensions you wish to include.
* Once the list has been added, or updated, in the parameter, you must run
 "import structure" to build the staging tables to hold the
* user defined dimension information.  The extract itself will automatically
 include the user defined dimensions.
*
* Programming note:
* Responses from Intacct are in XML format.  Two different techniques are
 used to parse the XML. For smaller responses the non-streaming parser
 created by ai.xml.createParser() is used.
* Most tables are potentially large, so the streaming SAX parser created by
 ai.xml.sax.createFromUrl() is used instead.
*
***/

   //global settings
   const intacctSessionTimeoutTolerance = 600; //seconds; if session timeout
 is less than this many seconds away get a new session token
   const maxRows = 1000;    //number of rows returned by paged call; 1000 is
 the maximum
   var offset = 0;         //for query calls, incremental steps if more than
 maxRows of data returned

  //Get values from designer settings, and set other variables needed for
 Intacct API calls
   var dataSource = context.getDataSource();

   //Intacct details
   var intacctRequestParms =  getintacctRequestParms(dataSource);
   var intacctGLRequestParms = getintacctGLRequestParms(dataSource);

   var intacctURL = dataSource.getSetting('Intacct URL').getValue();
   var method = 'POST';
   var headers = { 'Content-Type': 'x-intacct-xml-request' };

   var periodRange = dataSource.getSetting('Period Range');

   //the Adaptive API is called to get start and end dates of the accounting
 periods
   var adaptiveUser = dataSource.getSetting('Adaptive User').getValue();
   var adaptivePassword = dataSource.getSetting('Adaptive
 Password').getValue();

   /***
    *
    * validate that all required parameters have valid values
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    *
    *
    * some paramaters have defaults; set the defaults if there user made no
 selection
    *
    **/
   if (intacctGLRequestParms.reportingBooks === null
 || intacctGLRequestParms.reportingBooks.trim() === '')
 intacctGLRequestParms.reportingBooks = 'Accrual'; //default
   intacctGLRequestParms.reportingBooks =
 intacctGLRequestParms.reportingBooks.toUpperCase();
   if (intacctURL === null || intacctURL.trim() === '') intacctURL =
 'https://www.intacct.com/ia/xml/xmlgw.phtml'; //default
   //user could validly specify no dimensions
   //if (intacctGLRequestParms.intacctDimensions ===
 null || intacctGLRequestParms.intacctDimensions.trim()
 === '') intacctGLRequestParms.intacctDimensions =
 'Location,Department,Project,Customer,Vendor,Employee,Item,Class'; //
default
   if (intacctGLRequestParms.intacctDimensions === null
 || intacctGLRequestParms.intacctDimensions.trim() === '')
 ai.log.logVerbose("No dimensions specified","No dimensions were specified
 so data will not be split by any dimensions");

   /***
    *
    * other required parameters do not have defaults; report a fatal error
 if empty
    *
    ***/
   var missingParms = '';

   function checkIfEmpty(item) {
       //item is a 2 element array; the thing to check, and some text for an
 error message
       //missingParms is a string that will contain a list of parameters
 that are empty
       if (item[0] === null || item[0].trim() === '') missingParms +=
 item[1] + '; ';
   }

   [
       [intacctRequestParms.userID,'Intacct UserID'],
       [intacctRequestParms.userPassword,'Intacct Password'],
       [intacctRequestParms.companyId, 'Company ID'],
       [intacctRequestParms.senderId,'Sender ID'],
       [intacctRequestParms.senderPassword,'Sender Password'],
       [adaptiveUser,'Adaptive User'],
       [adaptivePassword, 'Adaptive Password']
   ].forEach(checkIfEmpty);

   if (missingParms.length > 0 ) {
       missingParms = missingParms.substring(0, missingParms.length - 2);
  //trim last semicolon and space
       throw('The following required parameter values are empty: ' +
 missingParms);
   }

   var rowsProcessed = 0;
   var extractPeriodRange = {};    //holds start and end day, month, and
 year values from user periodRange parameter

   var requestStart,firstRequestBody,requestEnd,rows,rowsremaining,response;
    //for making api requests to Intacct
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   var reportingBook='unknown', reportingPeriodName='unknown',
 reportingPeriodStartDate='unknown', reportingPeriodEndDate='unknown';   //
defined here, needed inside different functions

   // Prepare to extract data from Intacct and load into the staging table
   var rowset = context.getRowset();
   rowset.setSmartParsingEnabled(true);
   var tableId = rowset.getTableId();
   var columns = rowset.getColumns();
   var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(rowset);

   //get the session token and new endpoint
   var sessionAndEndpoint =
 getIntacctSessionID(intacctURL,intacctRequestParms);
   if (!sessionAndEndpoint)    {
       ai.log.logError('Intacct Request Failed','The request to Intacct
 failed.  See log for additional messages.');
       return;
   }
   //extract session id and new url from response
   var operation_sessionid = sessionAndEndpoint.sessionId;
   intacctURL = sessionAndEndpoint.endpoint;

   switch(tableId) {
       /***
        *
        * GL Balances and GLDETAIL require different processing from other
 tables due to the need to loop over reporting books and periods
        *
        ***/

       case 'GL Balances' :
       case 'GLDETAIL' :
           /***
            *
            * Build specific extract requests for these tables.
            *
            * We have to loop over both reporting books and reporting
 periods.
            * The exact syntax for specifying the request varies with the
 table.
            *
            ***/

           //get the specified period range info for the GL balances import
           var reportingPeriodsToImport =
 getReportingPeriodsToImport(periodRange);

           /***
            *
            * if there are user defined dimensions, build the clause to
 include them in balances request
            * and also need to add them to the groupby list, with a leading
 comma to make a syntactily correct list
            *
            ***/
           var userDefinedDimensions='';
           if (intacctGLRequestParms.userDefinedDimensions !== null &&
 intacctGLRequestParms.userDefinedDimensions !== '') {
               userDefinedDimensions =
 intacctGLRequestParms.userDefinedDimensions.split(',');   //turn into array
           }
           var uddXMLclause='';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            if (userDefinedDimensions.length > 0 ) {
                uddXMLclause = '<userDefinedDimensions>';
                for (let j=0; j<userDefinedDimensions.length; j++ ) {
                    uddXMLclause += '<userDefinedDimension><objectName>' +
 userDefinedDimensions[j] + '</objectName></userDefinedDimension>';
                }
                uddXMLclause += '</userDefinedDimensions>';
                userDefinedDimensions = ',' +
 userDefinedDimensions.join(',');    // turn back into string, add leading
 comma for groupBy clause
            }


            /***
             *
             * Finally, start pulling the data from Intacct
             *
             * ***
             *
             * Iterate over reporting books
             *
             ***/
            var reportingBooksToExport =
 intacctGLRequestParms.reportingBooks.split(',');   //put reportingbooks
 into an array

            for (reportingBook of reportingBooksToExport) {

                if (reportingBook === null || reportingBook === '') continue;
   //skip blank values
                ai.log.logVerbose('Beginning import for book ' +
 reportingBook);

                /***
                 *
                 * Iterate over reporting periods
                 *
                 ***/

                for (let i=0; i<reportingPeriodsToImport.length; i++ ) {

                    reportingPeriodStartDate =
 reportingPeriodsToImport[i].startDate;
                    reportingPeriodEndDate =
 reportingPeriodsToImport[i].endDate;

                    //build the first part of the request, common for both GL
 Balances and GLDETAIL
                    //this is done inside the loop because the sessionid
 could change
                    var glExportRequest, glExportRequestHeader,
 glExportQuery, glExportRequestFooter;    //query will vary if multiple
 requests are required
                    glExportRequestHeader = '<request><control><senderid>'
 + intacctRequestParms.senderId + '</senderid><password>' +
 intacctRequestParms.senderPassword + '</password><controlid>' +
 intacctRequestParms.control_controlid + '</controlid><dtdversion>' +
 intacctRequestParms.control_dtdversion + '</dtdversion></control>';
                    glExportRequestHeader +=
 '<operation><authentication><sessionid>' + operation_sessionid + '</
sessionid></authentication>';
                    glExportRequestHeader += '<content><function controlid="'
 + intacctRequestParms.control_controlid + '">';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                    switch(tableId) {

                        //the export function is different between the two GL
 tables
                        case 'GL Balances' :

                            glExportQuery =
 '<get_accountbalancesbydimensions>';

                            glExportQuery += '<startdate>' +
 getDateElements(reportingPeriodStartDate) + '</startdate>';
                            glExportQuery += '<enddate>' +
 getDateElements(reportingPeriodEndDate) + '</enddate>';

                                /*  include this inside
 get_accountbalancesbydimensions to limit to an account range
                                <startaccountno>4000</startaccountno> \
                                <endaccountno>4999</endaccountno> \   */

                            glExportQuery += '<reportingbook>' +
 reportingBook + '</reportingbook>';

                            glExportQuery += uddXMLclause;    //user defined
 dimensions, if any

                            glExportQuery += '<groupby>' +
 intacctGLRequestParms.intacctDimensions + userDefinedDimensions + '</
groupby></get_accountbalancesbydimensions>';

                            break;

                        case 'GLDETAIL' :

                            //generate the query block, incorporating the
 offset needed for paging calls
                            glExportQuery = setGLDetailQuery(offset);
                            break;

                        default:
                            throw('FATAL ERROR Attempt to create extract
 request for table ' + tableId);

                    }   //end switch

                    //close out the request
                    glExportRequestFooter = '</function></content></
operation></request>';

                    //put it all together
                    glExportRequest = glExportRequestHeader + glExportQuery +
 glExportRequestFooter;

                    /***
                     *
                     * Make Intacct call, process results, load staging
                     *
                     ***/

                    response =
 updateStagingFromGLQuery(tableId,rowset,intacctURL,glExportRequest,reportingBook,report
                    if (!response) {
                        ai.log.logError('Intacct Request Error','The request
 to read data from Intacct failed.  See log for additional messages.');
                        break;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                    }
                    numremaining = response.numremaining;

                    //check for more records; if so, increment offset and
 call it again

                    if (tableId =='GLDETAIL' && numremaining !== null &&
 numremaining != '0') {
                     //There are more records for GLDETAIL, need to keep
 calling until we get them all
                      while (numremaining != '0') {
                          offset = offset + parseInt(numremaining);   //
compute where to start with next call

                          //build the query
                          glExportQuery = setGLDetailQuery(offset);
                          glExportRequest = glExportRequestHeader +
 glExportQuery + glExportRequestFooter;    //put it all together

                          /***
                           *
                           * Make Intacct call, process results, load
 staging
                           *
                           ***/

                          response =
 updateStagingFromGLQuery(tableId,rowset,intacctURL,glExportRequest,reportingBook,report
                          if (!response) {
                              ai.log.logError('Intacct Request Error','The
 request to read data from Intacct failed.  See log for additional
 messages.');
                              break;
                          }
                          numremaining = response.numremaining;

                      }
                    }

                }   //end for reporting periods
            }   //end for reporting books

            function setGLDetailQuery(offset) {
                /***
                 * internal function to build GLDETAIL query, setting the
 offset appropriately
                 *
                 *
                        <query>
                         <object>GLDETAIL</object>
                         <select>
                           <field>BOOKID</field>
                           <field>ENTRY_DATE</field>
                           <field>ACCOUNTNO</field>
                           <field>AMOUNT</field>
                           <field>TRX_AMOUNT</field>
                         </select>
                         <filter>
                           <and>
                           <equalto>
                             <field>MODULEKEY</field>
                             <value>2.GL</value>
                           </equalto>
                           <equalto>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                            <field>BOOKID</field>
                            <value>ACCRUAL</value>
                        </equalto>
                        <greaterthanorequalto>
                            <field>ENTRY_DATE</field>
                            <value>01/01/2011</value>
                        </greaterthanorequalto>
                        <lessthanorequalto>
                            <field>ENTRY_DATE</field>
                            <value>02/28/2011</value>
                        </lessthanorequalto>
                    </and>
                      </filter>
                    </query>
                 *
                 ***/

                var glExportQuery = '<query><object>GLDETAIL</object>';

                //get columns in staging table
                glExportQuery += '<select>';
                for (var j=0; j<columnRemoteIds.length; j++) {
                    glExportQuery += '<field>'+ columnRemoteIds[j] +'</
field>';
                }
                glExportQuery +='</select>';

                glExportQuery +='<filter><and>';
                glExportQuery +='<equalto><field>MODULEKEY</
field><value>2.GL</value></equalto>';
                glExportQuery +='<equalto><field>BOOKID</field><value>' +
 reportingBook +'</value></equalto>';

                //get start and end date of reporting period
                glExportQuery += '<greaterthanorequalto><field>ENTRY_DATE</
field><value>' + reportingPeriodStartDate + '</value></
greaterthanorequalto>';
                glExportQuery += '<lessthanorequalto><field>ENTRY_DATE</
field><value>' + reportingPeriodEndDate + '</value></lessthanorequalto>';

                glExportQuery += '</and></filter><pagesize>' + maxRows + '</
pagesize><offset>' + offset + '</offset></query>';

                return glExportQuery;

            }   //end setGLDetailQuery

            break;  //end GL Balances

        default:

            /***
             *
             * all other tables, using the readByQuery method
             *
             ***/

            rowsremaining = -1; //intial condition
            while(rowsremaining != 0) {

                /***
                 *
                 * Make Intacct call, process results, load staging
                 *
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                ***/

               //returns {rows,rowsremaining,operation_sessionid,intacctURL}
               response =
intacctReadByQueryRequest(tableId,rowset,intacctRequestParms,maxRows,operation_sessioni


               if (!response) {
                   ai.log.logError('Intacct Request Error','The request to
read data from Intacct failed.  See log for additional messages.');
                   break;
               }

               //set variables from response
               rowsremaining = response.rowsremaining;
               if (response.operation_sessionid !== undefined)
operation_sessionid = response.operation_sessionid;
               if (response.intacctURL !== undefined) intacctURL =
response.intacctURL;

         } //end while

  }   //end table switch

  /***
   *
   *  Internal functions.  These may modify variables that are defined
outside the functions
   *
   ***/

 function
intacctReadByQueryRequest(table,rowset,intacctRequestParms,maxRows,operation_sessionid,
{

     /***
      *
      * returns {rows,rowsremaining,operation_sessionid,intacctURL};
      * return false if any errors in getting the data
      *
      * Read by query request.  If more than maxPages of data is returned
then rowsremaining will be non-zero (for number of rows remaining) and
subsequent calls will be required.
      * rowsremaining is initially set to -1 coming in.
      *
      ***/
     var requestStart, requestQuery, requestEnd;
     var operation_sessionid_internal = operation_sessionid;
     var intacctURL_internal = intacctURL;

      var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(rowset);
      var cols = columnRemoteIds.join(",")


      /***
       *
       * Build the read-by-query HTTPS request
       *
       ***/

      //first part of request, authentication etc.
      requestStart = '<request><control><senderid>' +
intacctRequestParms.senderId + '</senderid><password>' +
intacctRequestParms.senderPassword + '</password><controlid>' +
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 intacctRequestParms.control_controlid + '</controlid><dtdversion>' +
 intacctRequestParms.control_dtdversion + '</dtdversion></control>';
       requestStart += '<operation><authentication><sessionid>' +
 operation_sessionid + '</sessionid></authentication>';
       requestStart += '<content><function controlid="' +
 intacctRequestParms.control_controlid + '">';

       //middle of request, the actual query
       if (rowsremaining == -1) {
           //intial call
           requestQuery = '<readByQuery><object>' + table + '</
object><fields>' + cols + '</fields><query></query><pagesize>' + maxRows +
 '</pagesize><returnFormat>xml</returnFormat></readByQuery>';
       } else {
           //subsequent calls to get remaining rows
           requestQuery = '<readMore><object>' + table + '</object></
readMore>' ;
       }
       //close out the request
       requestEnd = '</function></content></operation></request>';

       //put it all together
       var strXMLRequest = requestStart + requestQuery + requestEnd;

       /***
        *
        * Make the request, load staging
        *
        ***/

       //returns {rowsremaining, sessionTO}
       var response = updateStagingFromReadByQuery(table, rowset,
 intacctURL, strXMLRequest);     //retrieve the rows of data from Intacct,
 push to staging
       if (!response) return false;

       /***
        *
        * Update session id if needed
        *
        ***/

       sessionTO = response.sessionTO;
       sessionTimeOut = new Date(sessionTO);   //datetime when session
 expires

       //intacctSessionTimeoutTolerance is tolerance in seconds, multiply by
 1000 to get milliseconds
       //compute how much time is left to expiration, compare with the
 tolerance
       var needNewSessionId = (parseInt((sessionTimeOut.getTime() - new
 Date().getTime()).toString()) < intacctSessionTimeoutTolerance * 1000)
       if (needNewSessionId) {
           var sessionAndEndpoint =
 getIntacctSessionID(intacctURL,intacctRequestParms);
           if (!sessionAndEndpoint)    {
               ai.log.logError('Intacct Request Failed','The request
 to Intacct to update the session id failed.  See log for additional
 messages.');
               return false;
           }
           //extract session id and new url from response
           operation_sessionid_internal = sessionAndEndpoint.sessionId;
           intacctURL_internal = sessionAndEndpoint.endpoint;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
      }

      /**
       *
       * return results
       *
       ***/

      return
{rowsremaining:response.rowsremaining,operation_sessionid:operation_sessionid_internal,

  }    //end intacctReadByQueryRequest


  function getReportingPeriodsToImport(periodRange) {
      /***
       *
       * Get the specified period range info for the GL balances importf
       *
       * Get the period range from Adaptive Time Stratum Settings
       * Use the parameter periodRange to pull all periods that fall
between start and end
       * Return data in Intacct by converting YYYY-MM-DD to MM/DD/YYYY
       * Set Period End Dates to Day-1 (Adaptive period end date is first
day of next month; for Intacct request we want last day of current month)
       *
       ***/
      var periodRangeStartSetting =
periodRange.getValue().getFromPeriodStartDateTime();
      var periodRangeEndSetting =
periodRange.getValue().getToPeriodEndDateTime();

      //extract start and end dates into strings formatted YYYY-MM-DD
      //these will be used to pull exportTime periods

      extractPeriodRangeStartDate =
periodRangeStartSetting.substring(0,10);
      extractPeriodRangeEndDate = periodRangeEndSetting.substring(0,10);

      /***
       *
       * Make Adaptive exportTime call
       *
       ***/

      var adaptiveURL = 'https://api.adaptiveplanning.com/api/v39';
      var method = 'POST';
      var xmlBody = '<call method="exportTime"
callerName="IntacctImport">';
      xmlBody += '<credentials login="' + adaptiveUser + '" password="' +
adaptivePassword + '"/></call>';
      var headers = null;
      try {
          response = ai.https.request(adaptiveURL, method, xmlBody,
headers);
      } catch(e) {
          //Catch catastrophic failure
          ai.log.logError('exportTime Failed','exportTime request failed.
Error: ' + e);
          return false;
      }

      //validate response
      var responseCode = response.getHttpCode();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      if (responseCode != 200){
          ai.log.logError('exportTime Failed','exportTime response http
code: ' + responseCode);
          return false;
      }

      /***
       *
       * Process the response
       *
       ***/
      var responseBody = response.getBody();
      var defaultStratumID;
      var withinPeriodRange = false; //Used to add periods between
specified start and end ranges
      var doneParsing = false; //Indicates that all data has been collected
      var reportingPeriodMap = []; //For mapping calendar dates to Intacct
reporting periods
      var loadTimeCallbacks = {};
      var responseStatusSuccess, responseMessage, adaptiveMessages= [],
foundMessages=false, foundMessage=false, messageText='';

      //Coded with expectation that extractTime is ordered chronological
and is consistent
      //stratum tags should be read before period tags
      loadTimeCallbacks.onOpenTag = function(tag){
          switch (tag.name){
              case 'response' :
                  responseStatusSuccess = tag.attributes['success'] ==
'true';
                  break;
              case 'messages' :
                  foundMessages = true;
                  break;
              case 'message' :
                  foundMessage = true;
                  messageKey = tag.attributes['key'] ;
                  break;
              case 'stratum':
                  //assumes the "default" startum is the one we want
                  if (tag.attributes['isDefault'] == 1) {
                      defaultStratumID = tag.attributes['id'];
                  }
                  break;
              case 'period':
                  //if no more data is being collected, skip this tag
                  if(doneParsing){
                      break;
                  }

                  //if still looking for data, process tag if correct
stratumId
                  if (tag.attributes['stratumId'] == defaultStratumID){
                      var periodStart;
                      var periodEnd;
                      //runs when first part of range is met
                      if (extractPeriodRangeStartDate ==
tag.attributes['start']){
                          periodStart = tag.attributes['start'];
                          periodEnd = tag.attributes['end'];

                          //check if end of range is part of first period
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                            //if not set withinPeriodRange and skip else if
and else checks
                            //if yes then all data is collected after this
run
                            if(extractPeriodRangeEndDate != periodEnd){
                                withinPeriodRange = true;
                            } else {
                                doneParsing = true;
                            }
                        } else if (extractPeriodRangeEndDate ==
tag.attributes['end']){
                            //runs when last part of range is met
                            //set withinPeriodRange to false and that all
data has been collected
                            withinPeriodRange = false;
                            doneParsing = true;
                            periodStart = tag.attributes['start'];
                            periodEnd = tag.attributes['end'];
                        } else if (withinPeriodRange){
                            //add values and continue since we are somewhere
in the middle of the range
                            periodStart = tag.attributes['start'];
                            periodEnd = tag.attributes['end'];
                        }

                        //If data was collected, reformat the data and add it
to output
                        if(typeof periodStart != 'undefined' && typeof
periodEnd != 'undefined'){
                            //Reformat periodStart YYYY-MM-DD to MM/DD/YYYY
                            mo = periodStart.substring(5,7);
                            dy = periodStart.substring(8,10);
                            yr = periodStart.substring(0,4);
                            periodStartTemp = mo + '/' + dy + '/' + yr;

                            //Reformat periodStart YYYY-MM-DD to MM/DD/YYYY
-1 day
                            periodEndTemp = new Date(periodEnd +'T00:00:00');
                            periodEndTemp = new
Date(periodEndTemp.setDate(periodEndTemp.getDate()-1));
                            yr = periodEndTemp.getFullYear().toString();
                            mo = (periodEndTemp.getMonth() + 1); //Month is 0
based
                            pad = '';
                            if (mo < 10) {
                                pad = '0';
                            }
                            mo = pad + mo.toString();
                            dy =  periodEndTemp.getDate();
                            pad = '';
                            if (dy < 10) {
                                pad = '0';
                            }
                            dy = pad + dy.toString();
                            periodEndTemp = mo + '/' + dy + '/' + yr;

                            reportingPeriodMap.push({startDate:
periodStartTemp, endDate: periodEndTemp});
                        }
                    }
                }
            }   //end onOpenTag

            loadTimeCallbacks.onText = function(text) {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            if (foundMessage) {
                foundText=true;
                messageText = text;    //save value in row
            }

        };


        loadTimeCallbacks.onCloseTag = function(tagName) {
            switch (tagName) {
                case 'response' :
                    responseStatusSuccess = true; //TODO work around bug
 PLNINT-9135
                    if (!responseStatusSuccess) {
                        //something went wrong, log the messages
                        for (var msgIdx in adaptiveMessages) {
                            ai.log.logError('Adaptive GetTime API error',
 adaptiveMessages[msgIdx]);
                        }
                        //fatal error
                        throw('Error attempting to process Adaptive Time
 Stratum to determine accounting periods.  See log for additional details');
                    }
                    break;
                case 'messages' :
                    foundMessages = false;
                    break;
                case 'message' :
                    adaptiveMessages.push(messageKey + ':' + messageText);
                    foundMessage = false;
                    break;
            }
        }   // end onCloseTag

        //Sets SAX parser which will run the above onOpenTag function for
 each tag
        var timeParser = ai.xml.sax.createFromText(responseBody, "UTF8",
 loadTimeCallbacks);
        timeParser.readToEnd();   //process response

        return reportingPeriodMap;

    }   //end getReportingPeriodsToImport

    function getDateElements(aMMDDYYYYdate) {
        /***
         *
         * Generate an XML formated block containing a date
         *
         * assumes date is in MM/DD/YYYY format
         *                    0123456789
         *
         * returns:
         *
            <year>2010</year>
            <month>06</month>
            <day>01</day>

         *
         ***/

        let dateElements = '<year>' +aMMDDYYYYdate.substring(6,10) +'</
year>';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
       dateElements += '<month>' + aMMDDYYYYdate.substring(0,2) + '</
month>';
       dateElements += '<day>' + aMMDDYYYYdate.substring(3,5) + '</day>';

       return dateElements;

   };  //end getDateElements

}   //end importData

/***
*
* Global functions
*
***/

function
 updateStagingFromGLQuery(tableId,rowset,url,requestBody,reportingBook,reportingPeriodSt
 {

   /***
    *
    * returns {numremaining : numremaining}
    *
    * Post GLQuery request to Intacct, process the results, load data into
 staging
    *
    ***/

   var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(rowset);

   var row = {};
   var loadGLCallbacks = {};
   var data = {
       currentTag: ''
   };

   //state flags for keeping track of where we are in the xml stream, and
 for capturing some data
   var foundOperation=false, foundResult=false, foundData=false,
 foundAccountBalance=false, foundText=false, foundGLDetail = false,
 foundError = false, errorsFound=false, numremaining=0;
   var functionText, errorNo, errorDescription, errorDescription2,
 correction;
   var errorMsg='';

   /***
    * Set up the SAX parser callbacks to process the XML reponse
    *

       For GL Balance the result looks like -
           <result>
           <status>success</status>
           <function>get_accountbalancesbydimensions</function>
           <controlid>f860fdfd-f88c-41ae-a93f-e1d1b8012ace</controlid>
           <data>
               <accountbalance>
                   <glaccountno>4000</glaccountno>
                   ... for each field
               </accountbalance>

       For GLDETAIL the result looks like -
           <result>
               <status>success</status>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
              <function>query</function>
              <controlid>d5589b55-3c0b-40ff-8e19-d8aa11dab11e</controlid>
              <data listtype="GLDETAIL" totalcount="10" offset="0"
count="10" numremaining="0">
                  <GLDETAIL>
                      <BATCHKEY>44</BATCHKEY>
                      ... for each field
                  </GLDETAIL>
   *
   *
   ***/
  loadGLCallbacks.onOpenTag = function(tag) {
      data.currentTag = tag.name;
      switch (tag.name) {
          case 'errormessage' :
              foundError = true;  //bad news
              break;
          case 'operation' :
              foundOperation = true;
              break;
          case 'result' :
              foundResult = true;
              break;
          case 'data' :
              foundData = true;
              numremaining = tag.attributes['numremaining']; //GLDETAIL may
require more than one call
              break;
          case 'accountbalance' :
              foundAccountBalance = true;
              row = {};   //reset
              break;
          case 'GLDETAIL' :
              foundGLDetail = true;
              row = {};   //reset
              break;
          default :
      }

  };

  loadGLCallbacks.onText = function(text) {
      // looking for error messages
      switch (data.currentTag) {
          case 'correction' :
              correction = text;
              break;
          case 'description2' :
              errorDescription2 = text;
              break;
          case 'description' :
              errorDescription = text;
              break;
          case 'errorno' :
              errorNo = text;
              break;
          case 'function' :
              functionText = text;
              break;
      }

      if (foundAccountBalance || foundGLDetail) {
          foundText=true;
          row[data.currentTag] = text;    //save value in row
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      }

  };


  loadGLCallbacks.onCloseTag = function(tagName) {
      let cells = [];
      switch (tagName) {
      case 'errormessage' :
          //Oops, found an error
          //assemble the error message to return to caller
          foundError = false;
          if (functionText) errorMsg += 'Operation: ' + functionText + ' ';
          errorMsg += 'Error Number: ' + errorNo + ' Description: ' +
errorDescription;
          if (errorDescription2) errorMsg += '; ' + errorDescription2;
          if (correction) errorMsg += ' Correction: ' + correction;

          ai.log.logError('Intacct API request operation failed',errorMsg);

          errorsFound = true;

      case 'operation' :
          foundOperation = false;
          break;
      case 'result' :
          foundResult = false;
          break;
      case 'data' :
          foundData = false;
          break;
      case 'accountbalance' :
          //done processing one "row" of data
          foundAccountBalance = false;

          //tack on reporting book
          row.reportingbook=reportingBook;

          //tack on reporting period start date
          row.periodstartdate = reportingPeriodStartDate;

          cells = [];
          //put data in the right column order
          for (let i=0;i<columnRemoteIds.length;i++) {
              let val = row[columnRemoteIds[i]] === undefined ? '' :
row[columnRemoteIds[i]]; //has to have a value
              cells.push(val);
          }
          rowset.addRow(cells);   //push to staging

          break;
      case 'GLDETAIL' :
          foundGLDetail = false;

          cells = [];
          //put data in the right column order
          for (let i=0;i<columnRemoteIds.length;i++) {
              let val = row[columnRemoteIds[i]] === undefined ? '' :
row[columnRemoteIds[i]]; //has to have a value
              cells.push(val);
          }
          rowset.addRow(cells);   //push to staging

          break;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        default:
            if (foundAccountBalance || foundGLDetail) {
                if (foundText) {
                    foundText = false;  //reset flag
                } else {
                    //empty field, output an empty string
                    row[data.currentTag] = '';
                }
            }
        }
    }; //end onCloseTag

    var method = 'POST';
    var headers = { 'Content-Type': 'x-intacct-xml-request' };
    var glParser = ai.xml.sax.createFromUrl(url, method ,requestBody,
 headers, loadGLCallbacks);
    glParser.readToEnd();

    if (errorsFound) return false;  //errors mean no data was returned

    return {numremaining : numremaining};

} //end updateStagingFromGLQuery


function updateStagingFromReadByQuery(tableId,rowset,url,requestBody) {

    /***
     *
     * returns {rowsremaining, sessionTO}
     *
     * Post read-by-query request to Intacct, process the results, load data
 into staging
     *
     ***/

    //state flags for keeping track of where we are in the xml stream, and
 for capturing some data
    var foundOperation=false, foundAuthentication=false, foundResult=false,
 foundSessionTimeout=false, foundResult=false, foundData=false,
 foundTableRow=false, foundError = false, errorsFound = false;
    var functionText, errorNo, errorDescription, errorDescription2,
 correction, sessionTimeout, rowsRemaining;
    var errorMsg='', rows=[], row={};
    var rowCallBacks = {}, data = {}, cells=[];

    var columnRemoteIds = getColumnRemoteIds(rowset);

    /***
     *
     * Define SAX parser callbacks
     *

        response looks like this
        <?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
        <response>
            <control>
                <status>success</status>
                <senderid>adaptiveplanning</senderid>
                <controlid>c5KLKSWFEKPR50GF4</controlid>
                <uniqueid>false</uniqueid>
                <dtdversion>3.0</dtdversion>
            </control>
            <operation>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                <authentication>
                    <status>success</status>
                    <userid>Julia</userid>
                    <companyid>adaptiveplanning-DEV</companyid>
                    <locationid></locationid>
                    <sessiontimestamp>2024-09-12T18:30:53+00:00</
sessiontimestamp>
                    <sessiontimeout>2024-09-12T22:30:53+00:00</
sessiontimeout>
                </authentication>
                <result>
                    <status>success</status>
                    <function>readByQuery</function>
                    <controlid>c5KLKSWFEKPR50GF4000002.00</controlid>
                    <data listtype="department" count="14" totalcount="14"
 numremaining="0" resultId="">
                        <department>
                            <DEPARTMENTID>QADept</DEPARTMENTID>
                            <RECORDNO>14</RECORDNO>
                            <TITLE>Brisbane-QA</TITLE>
                            <PARENTKEY>12</PARENTKEY>
                            <PARENTID>QA</PARENTID>
                            <PARENTNAME>TestQA</PARENTNAME>
                            <SUPERVISORKEY>1</SUPERVISORKEY>
                            <SUPERVISORID>1</SUPERVISORID>
                            <WHENCREATED>05/12/2023 07:14:45</WHENCREATED>
                            <WHENMODIFIED>05/12/2023 07:14:45</WHENMODIFIED>
                            <SUPERVISORNAME>John Pearce</SUPERVISORNAME>
                            <STATUS>active</STATUS>
                            <CUSTTITLE></CUSTTITLE>
                            <CREATEDBY>19</CREATEDBY>
                            <MODIFIEDBY>19</MODIFIEDBY>
                        </department>
                        ...
                    </data>
                </result>
            </operation>
        </response>

    ***/

   rowCallBacks.onOpenTag = function(tag) {
       data.currentTag = tag.name;
       switch (tag.name) {
           case 'operation' :
               foundOperation = true;
               break;
           case 'authentication' :
               foundAuthentication = true;
               break;
           case 'result' :
               foundResult = true;
               break;
           case 'errormessage' :
               foundError = true;  //bad news
               break;
           case 'sessiontimeout' :
               foundSessionTimeout = true;
               break;
           case 'data' :
               foundData = true;
               rowsRemaining = tag.attributes['numremaining'] ;
               break;
           case tableId.toLowerCase() :
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
                foundTableRow = true;
                break;

            default :
        }

    };

    rowCallBacks.onText = function(text) {
        // looking for error messages
        switch (data.currentTag) {
            case 'sessiontimeout' :
                if (foundOperation && foundAuthentication ) sessionTimeout =
text;
                break;
            case 'correction' :
                correction = text;
                break;
            case 'description2' :
                errorDescription2 = text;
                break;
            case 'description' :
                errorDescription = text;
                break;
            case 'errorno' :
                errorNo = text;
                break;
            case 'function' :
                functionText = text;
                break;
            default :
                if (foundOperation && foundResult && foundData &&
foundTableRow) {
                    //we're processing a row of data; grab this text value
and add it to the row array
                    row[data.currentTag] = text;
                }
        }

    };


    rowCallBacks.onCloseTag = function(tagName) {
        let cells = [];
        switch (tagName) {
            case 'operation' :
                foundOperation = false;
                break;
            case 'authentication' :
                foundAuthentication = false;
                break
            case 'result' :
                foundResult = false;
                break;

            case 'errormessage' :
                //Oops, found an error
                //assemble the error message to return to caller
                foundError = false;
                if (functionText) errorMsg += 'Operation: ' + functionText +
' ';
                errorMsg += 'Error Number: ' + errorNo + ' Description: ' +
errorDescription;
                if (errorDescription2) errorMsg += '; ' + errorDescription2;
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                if (correction) errorMsg += ' Correction: ' + correction;

                ai.log.logError('Intacct API request operation
 failed',errorMsg);

                errorsFound = true;

            case 'sessiontimeout' :
                foundSessionTimeout = false;
                break;
            case 'data' :
                foundResult = false;
                break;
            case tableId.toLowerCase() :
                //done with one row entry; add row to collection of rows
                foundTableRow = false;

                cells = [];
                //put data in the right column order
                for (let i=0;i<columnRemoteIds.length;i++) {
                    let val = row[columnRemoteIds[i]] === undefined ? '' :
 row[columnRemoteIds[i]]; //has to have a value
                    cells.push(val);
                }

                rowset.addRow(cells);   //push to staging

                row = {}; //reset row holder

                break;
            default :
        }
    }; //end onCloseTag


    /***
     *
     * Make the request, process the response
     *
     **/

    var method = 'POST';
    var headers = { 'Content-Type': 'x-intacct-xml-request' };
    var saxParser = ai.xml.sax.createFromUrl(url, method, requestBody,
 headers, rowCallBacks);
    saxParser.readToEnd();   //process response

    if (errorsFound) return false;  //errors mean no data was returned

    return {rowsremaining : rowsRemaining, sessionTO : sessionTimeout};

} //end updateStagingFromReadByQuery


function previewData(context) {
    //previewData should do the same as importData, except that the results
 are not saved to staging
    //since importData is just loading the data without any other
 manipulation there isn't much to be learned by "previewing"
    throw('External Preview Data is not implemented');
}
```

supportFunctions

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Salvare il blocco di codice seguente come script nel CCDS SAGE Intacct e denominarlo supportFunctions.

```
function logContentDetails(content, contentName, limit) {

   /**
   * a utlility function - returns an array of the start and end to
 substring the content so that we can log
   * all of it in 1000-byte chunks (the max size of a verbose log detail)
   * so, for example, in the case of a 2025 length string this would return:
   * [ {start: 0, end: 1000},
   *   {start: 1000, end: 2000},
   *   {start: 2000, end: 2025} ]
   * @param {} content
   */
   function getChunksToLog(content) {
       var bytesRemaining = content.length;
       var array = [];
       var startByte = 0;
       var endByte = 0;
       const maxDetailSize = 1000;
       while (bytesRemaining > 0) {
           endByte = Math.min(bytesRemaining, maxDetailSize);
           array.push({ start: startByte, end: startByte + endByte });
           startByte += endByte;
           bytesRemaining -= maxDetailSize;
       }

       return array;
   }

   var ChunksToLogArray = getChunksToLog(content);

   var limitUse = limit ? limit : ChunksToLogArray.length;
   if (limitUse > ChunksToLogArray.length) {
       limitUse = ChunksToLogArray.length;
   }

   for (var chunkIndexer = 0; chunkIndexer < limitUse; chunkIndexer++) {
       var chunkIdentifier = chunkIndexer + 1; // humans like to see number
 sequences that start with 1
       // to make sorting the log file easier, let's make each 'chunk' a 3-
digit value with leading zeroes as necessary
       var chunkIdentifierPadded = '' + chunkIdentifier;
       if (chunkIdentifier < 10) {
           chunkIdentifierPadded = '00' + chunkIdentifier;
       }
       else if (chunkIdentifier < 100) {
           chunkIdentifierPadded = '0' + chunkIdentifier;
       }
       ai.log.logVerbose(contentName + ' ' + chunkIdentifierPadded,
           content.substring(ChunksToLogArray[chunkIndexer].start,
 ChunksToLogArray[chunkIndexer].end));
       sleepX(2000); // to avoid excessive logging
   }
}

function sleepX(milliSeconds) {
   //NOTE this should be replaced by non-CPU consuming sleep function,
 expected in 2024R2
   var startTime = new Date().getTime(); // get the current time
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   while (new Date().getTime() < startTime + milliSeconds);
}


function getintacctRequestParms(dataSource)  {
   //get various settings for making Intacct requests
   var intacctRequestParms = {};
   intacctRequestParms.userID = dataSource.getSetting('Intacct
 UserID').getValue();
   intacctRequestParms.userPassword = dataSource.getSetting('Intacct
 Password').getValue();
   intacctRequestParms.companyId = dataSource.getSetting('Company
 ID').getValue();
   intacctRequestParms.senderId = dataSource.getSetting('Sender
 ID').getValue();
   intacctRequestParms.senderPassword = dataSource.getSetting('Sender
 Password').getValue();
   intacctRequestParms.clientId = dataSource.getSetting('Client
 Id').getValue();
   intacctRequestParms.locationId = dataSource.getSetting('Location
 Id').getValue();
//TODO needed?    intacctRequestParms.includeNonPostingDimensions =
 dataSource.getSetting('Include non-posting dimensions').getValue();

   intacctRequestParms.control_controlid = 'ADAP' + (new
 Date()).getTime().toString();
   intacctRequestParms.control_uniqueid = 'false';
   intacctRequestParms.control_dtdversion = '3.0';

   return intacctRequestParms;
}


function getintacctGLRequestParms(dataSource) {
   //get various settings for making GL Data extract requests
   var intacctGLRequestParms = {};
   intacctGLRequestParms.reportingBooks = dataSource.getSetting('Reporting
 Books (comma separated)').getValue();                  //reporting books
 to process
   intacctGLRequestParms.intacctDimensions = dataSource.getSetting('Intacct
 Dimensions (comma separated)').getValue();             //dimensions to
 split data by
   intacctGLRequestParms.userDefinedDimensions = dataSource.getSetting('User
 Defined Dimensions (comma separated)').getValue();    //user defined
 dimensions to include

   return intacctGLRequestParms;
}

function getColumnRemoteIds(rowset) {
   var columnIds = [];
   var columns = rowset.getColumns();
   for (var i=0; i<columns.length; i++) {
       var id = columns[i].getId();
       columnIds.push(id);
   }
   return columnIds;
} //end getColumnRemoteIds

function getReportingPeriodsToImportXXX(periodRange) {

   /***
    *
    * This version uses Intacct Reporting Periods to determing the periods
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    * This version is not in use, preserved here in case it turned out to be
 useful elsewhere
    *
    * get the specified period range info for the GL balances import
    *
    * Get the period range from the user's period range paramater
    * Construct start and end date strings MM/DD/YYYY (Intacct's format)
    * Set the end date to the last day of the last month in the range rather
 than the first day of the following month from the Adaptive period range
    * Pull the reporting periods from Intacct
    * Find the starting and ending reporting periods that correspond to the
 Adaptive periods
    * Build an array containing all the Reporting Periods from start to end
 of the requested range
    *
    ***/
   var rowsremaining;
   var reportingPeriodMap = [];     //for mapping calendar dates to Intacct
 reporting periods

   var periodRangeStartSetting =
 periodRange.getValue().getFromPeriodStartDateTime();
   var periodRangeEndSetting =
 periodRange.getValue().getToPeriodEndDateTime();

   //extract start and end dates into strings formatted MM/DD/YYYY
   //these will be used to lookup the associated reporting periods from
 Intacct
   let mo, dy, yr;  //temporary holders

   mo = periodRangeStartSetting.substring(5,7);
   dy = '01';
   yr = periodRangeStartSetting.substring(0,4);

   //start period date in MM/DD/YYYY format
   var extractPeriodRangeStartDate = mo + '/' + dy + '/' + yr;

   //end date from Adaptive is midnight of the next day, so have to back up
 one day to get correct period value
   periodRangeEndTemp = new Date(periodRangeEndSetting);
   periodRangeEndTemp = new
 Date(periodRangeEndTemp.setDate(periodRangeEndTemp.getDate() - 1));    //
subtract one day
   yr = periodRangeEndTemp.getFullYear().toString();
   mo = (periodRangeEndTemp.getMonth() + 1);                     //month is
 zero based
   //period is 2 digits, left padded with zero
   let pad = '';
   if (mo < 10) {
       pad = '0';
   }
   mo = pad + mo.toString();               //month, with 0 pad if needed
   dy = periodRangeEndTemp.getDate();      //day, no zero pad needed

   //end period date in MM/DD/YYYY format
   var extractPeriodRangeEndDate = mo + '/' + dy + '/' + yr;

   /***
    *
    * Build the table of reporting period dates from Intacct
    *
    ***/

   var reportingPeriodTableName = 'REPORTINGPERIOD';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  var reportingPeriodColumns =
'NAME,HEADER1,HEADER2,START_DATE,END_DATE,STATUS';

  rowsremaining = -1; //initial condition
  while(rowsremaining !== 0) {

      response =
intacctReadByQueryRequest(reportingPeriodTableName,reportingPeriodColumns,intacctReques
      if (!response) throw('Getting Reporting Period data from Intacct
failed.  See log for additional messages');

      //set variables from response
      rows = response.rows;
      rowsremaining = response.rowsremaining;
      if (response.operation_sessionid !== undefined) operation_sessionid =
response.operation_sessionid;
      if (response.intacctURL !== undefined) intacctURL =
response.intacctURL;

      reportingPeriodMap = updateReportingPeriodMap(rows);

  }

  /***
   *
   * Compute the reporting periods cooresponding to the user's requested
period range
   *
   * One important assumption is Intacct periods align exactly with
Adaptive periods
   *
   * Extract the reporting period from the map.  The map structure is:
   *      reportingPeriodMap[index] = {periodName: periodName, startDate:
startDate, endDate: endDate}
   *
   ***/

  //iterate over reportingPeriodMap to find start and end Intacct periods
  let startDateIdx = -1, endDateIdx = -1;
  for (let j=0; j<reportingPeriodMap.length; j++) {
      if(reportingPeriodMap[j].startDate == extractPeriodRangeStartDate )
startDateIdx = j;
      if(reportingPeriodMap[j].endDate == extractPeriodRangeEndDate )
endDateIdx = j;
  }
  if (startDateIdx == -1) throw('An Intacct Reporting Period that begins '
+ extractPeriodRangeStartDate + ' was not found');
  if (endDateIdx == -1) throw('An Intacct Reporting Period that ends ' +
extractPeriodRangeEndDate + ' was not found');


  /**
   *
   * Set up reportingPeriodsToImport array of reporting periods to be
exported
   *
   * reportingPeriodsToImport => Array of {periodName: periodName,
startDate: startDate, endDate: endDate}
   * we need the name for the Intacct request, and date for loading into
staging
   *
   *
   ***/
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
   var reportingPeriodsToImport =
 reportingPeriodMap.slice(startDateIdx,endDateIdx + 1);

   return reportingPeriodsToImport;

}   //end getReportingPeriodsToImportXXX
```

Riferimenti: Esempio di script CCDS SAP

Nota: Lo script iniziale di CCDS deve essere modificato da uno sviluppatore javaScript per il caso d'uso. Non funzionerà senza modifiche.

Adaptive Planning fornisce modelli di script di avvio di CCDS per aiutare gli sviluppatori javaScript a iniziare. Ogni script iniziale contiene sezioni per le funzioni obbligatorie di Adaptive Planning:

- Verifica connessione
- Importa struttura
- Importare dati

Script di esempio SAP

```
/******************

Preview Data

******************/
/* JavaScript Document
function previewData(context)
{
    // not supported
}


/******************

Test Connection

******************/

// These below settings need to be created on the data source for the script
 to pick up and connect successfully.

function testConnection(context) {
    var dataSource = context.getDataSource();
    var username = dataSource.getSetting("Username").getValue();
    var password = dataSource.getSetting("Password").getValue();
    var endpoint = dataSource.getSetting("Request URL").getValue();
    var client_id = dataSource.getSetting("client_id").getValue();
    var client_secret = dataSource.getSetting("client_secret").getValue();

    // Step 1: Create a https request to send to your API
    var url = endpoint + 'client_id=' + client_id + '&client_secret=' +
 client_secret;
    ai.log.logInfo('url: ', url);
    var method = 'POST';
    // Setup request in body, sample is using xml, but could be json
    var body = '{"companyCode": "SAP Company Code","fiscalYear": "SAP Fiscal
 Year","period": "SAP Fiscal Period"}';
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    var headers = { 'Authorization': 'Basic ' + base64Encode(username + ':'
 + password),'Content-Type': 'application/json' };

    // Step 2: Send request and receive response
    var response = null;
    try {
        response = ai.https.request(url, method, body, headers);
    }
    catch (exception) {
        // Example of logging to the CCDS log using the Error loglevel
        ai.log.logError('Test Connection HTTPS Request failed',
 ''+exception);
        ai.log.logInfo('http code', response.getHttpCode());
        return false;
    }


    //ai.log.logInfo('http code', response.getHttpCode());
    ai.log.logInfo('response body', response.getBody().toString());

    var parser = ai.xml.createParser();
    var xmlDoc = parser.parse(response.getBody());
    var root = xmlDoc.getRootElement();

    //ai.log.logInfo('authorization', base64Encode(username + ':' +
 password));
    return true;
}

// This is used to encode the username and password with base64
function base64Encode(text){
    if (/([^\u0000-\u00ff])/.test(text)){
        throw new Error("Can't base64 encode non-ASCII characters.");
    }
    var digits =
 "ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZabcdefghijklmnopqrstuvwxyz0123456789+/",
        i = 0,
        cur, prev, byteNum,
        result=[];

    while(i < text.length){

        cur = text.charCodeAt(i);
        byteNum = i % 3;

        switch(byteNum){
            case 0: //first byte
                result.push(digits.charAt(cur >> 2));
                break;

            case 1: //second byte
                result.push(digits.charAt((prev & 3) << 4 | (cur >> 4)));
                break;

            case 2: //third byte
                result.push(digits.charAt((prev & 0x0f) << 2 | (cur >> 6)));
                result.push(digits.charAt(cur & 0x3f));
                break;
        }

        prev = cur;
        i++;
    }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    if (byteNum == 0){
        result.push(digits.charAt((prev & 3) << 4));
        result.push("==");
    } else if (byteNum == 1){
        result.push(digits.charAt((prev & 0x0f) << 2));
        result.push("=");
    }

    return result.join("");
}

/******************

Import Structure

******************/

function importStructure(context) {
    var dataSource = context.getDataSource();

    var builder = context.getStructureBuilder();

    for(var i=0; i<MatrixDataModel.Tables.length; i++){
        var definedTable = MatrixDataModel.Tables[i];
        var table = builder.addTable(definedTable.name);
        table.setDisplayName(definedTable.displayName);

        for(var j=0; j<definedTable.columns.length; j++) {
            addColumn(table, definedTable.columns[j]);
        }
    }
}

function addColumn(table, column){
    var recordColumn = table.addColumn(column.name);
    recordColumn.setDisplayName(column.displayName);
    switch(column.type){
        case "text": recordColumn.setTextColumnType(column.length);break;
        case "int": recordColumn.setIntegerColumnType();break;
        case "float": recordColumn.setFloatColumnType();break;
        case "boolean": recordColumn.setBooleanColumnType();break;
        case "datetime": recordColumn.setDateTimeColumnType();break;
        default: recordColumn.setTextColumnType(20);break;
    }
    recordColumn.setDisplayOrder(column.order);
    recordColumn.setIncludeByDefault(column.includeByDefault || false);
    recordColumn.setIncludeInKey(column.includeInKey || false);
    recordColumn.setMandatoryForImports(column.mandatoryForImport ||
 false);
    recordColumn.setRemoteColumnType(column.remoteColumnType || "String");
}


/******************

Import Data

******************/

function importData(context) {


    var stagingTable = context.getRowset(); //'rowset' opens up the ability
 to interact with the current staging table.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   stagingTable.setSmartParsingEnabled(true); //allow AI to try coercing
response data into assigned column types.


   var dataSource = context.getDataSource();
   var username = dataSource.getSetting("Username").getValue();
   var password = dataSource.getSetting("Password").getValue();
   var endpoint = dataSource.getSetting("Request URL").getValue();
   var client_id = dataSource.getSetting("client_id").getValue();
   var client_secret = dataSource.getSetting("client_secret").getValue();
   var companyCode = dataSource.getSetting("companyCode").getValue();


   //Period Range calculations Start
   var startDate = dataSource.getSetting("Import
Period").getValue().getFromPeriodStartDateTime().substring(0, 10);
   var startYear=startDate.substring(0, 4);
   var startMonth=startDate.substring(5, 7);


   var url = endpoint + 'client_id=' + client_id + '&client_secret=' +
client_secret;

   var method = 'POST';
   // Setup request in body, sample is using xml, but could be json
   var body = '{"companyCode": "' + companyCode +'","fiscalYear": "' +
startYear + '","period": "' + startMonth +'"}';
   var headers = { 'Authorization': 'Basic ' + base64Encode(username + ':'
+ password),'Content-Type': 'application/json' };


   // Step 2: Send request and receive response
   var response = null;
   try {

       response = ai.https.request(url, method, body, headers);
   }
   catch (exception) {
       // Example of logging to the CCDS log using the Error loglevel
       ai.log.logError('Test Connection HTTPS Request failed',
''+exception);
       ai.log.logInfo('http code', response.getHttpCode());
       return false;
   }


   var responseBody = response.getBody();
   ai.log.logInfo('responseBody', responseBody);
   //convert JSON response to physical, parseable object.

   var responseObject = JSON.parse(responseBody).CDSViewName;

   ai.log.logInfo('responseObjectLength', responseObject.length);

   var stagingTableColumns = stagingTable.getColumns();

   for(var rowIndex = 0; rowIndex < responseObject.length; rowIndex++) {
       var cells = [];
       var currentRow = responseObject[rowIndex]; //object
       /
**************************************************************************
        *
        * Just as generating the filter leveraged structure design, this
nested
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
         * column loop uses the same logic: staging column IDs map 1:1 with
         * object properties.
         *

 ***************************************************************************/
       for (var columnIndex = 0; columnIndex < stagingTableColumns.length;
         columnIndex++) {
         var currentColumn = stagingTableColumns[columnIndex].getId();
         var val;
         var intJulianDate;
         // Date is Returned as Juliandate. Converting Julian Date to
 proper date
         if
 (stagingTableColumns[columnIndex].getColumnType()=='DateTimeColumn'){

               intJulianDate=currentRow[currentColumn];
               // Date is retured as /date(2452432442)/. Removing that
 string for proper parsing
               intJulianDate=intJulianDate.replace("/Date(","");
               intJulianDate=intJulianDate.replace(")/","");
               intJulianDate= parseInt(intJulianDate);
               val = new Date(intJulianDate);

             } else {
                val = currentRow[currentColumn];
             }

             cells.push(val);

       }

   stagingTable.addRow(cells);
  }

   return true;

}
```

Importare ed esportare dati

Importare fogli di calcolo

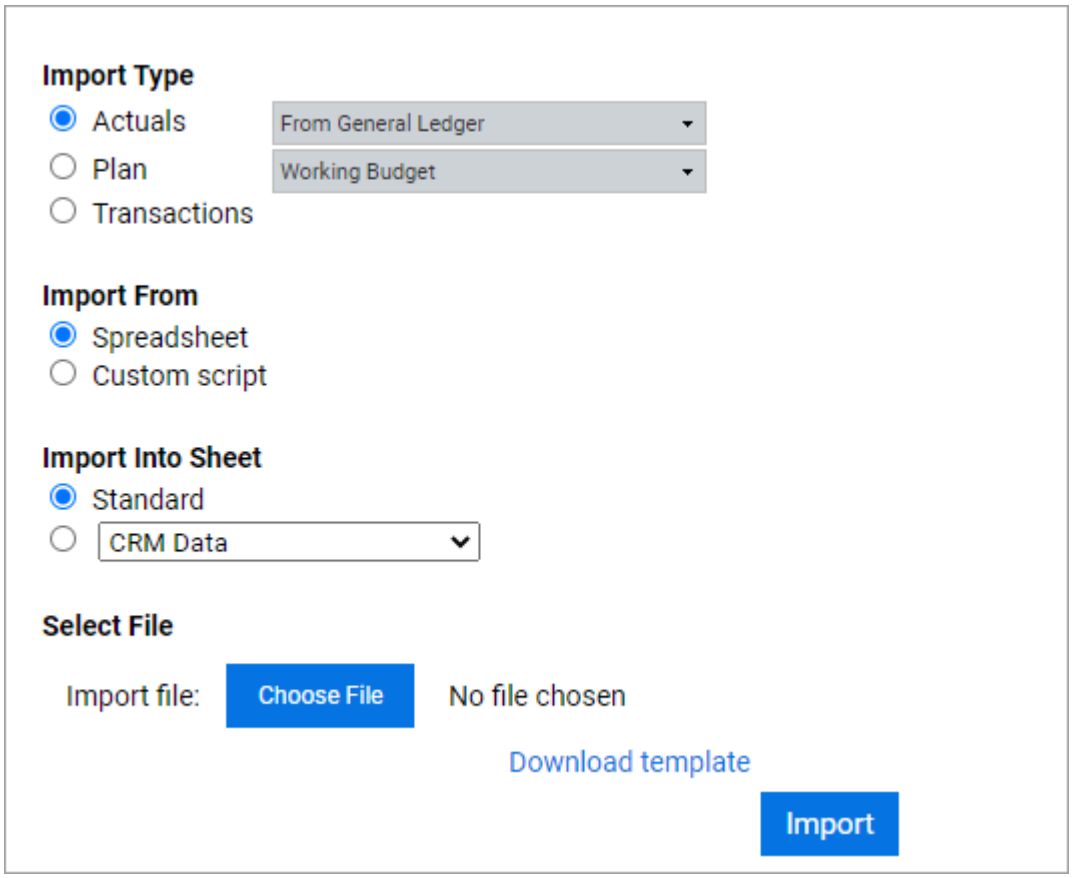
È possibile importare i dati in fogli standard, cubo e modellati compilando un modello di foglio di calcolo scaricato e caricandolo nell'istanza. Se l'azienda dispone del modulo delle transazioni, Adaptive Planning consente anche di importare i dettagli delle transazioni da un foglio di calcolo. Nell'ambito del processo di importazione, i conti, i livelli e le dimensioni vengono mappati dall'origine a quelli già esistenti in Adaptive Planning.

Opzione non abilitata per i fogli modellati gestiti dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione del personale

L'interfaccia di importazione dei dati consente di selezionare il tipo di importazione, l'origine e la destinazione. Le scelte effettuate generano un foglio di lavoro modello di importazione che viene quindi scaricato e compilato con i dati del sistema di origine. Rivedere sempre le istruzioni nel file del modello scaricato per gli step e i requisiti più aggiornati. Dopo aver compilato il modello del foglio di calcolo si può importarlo.

L'utente che esegue l'importazione potrebbe non essere in grado di convalidare le importazioni a causa delle regole di accesso. Come best practice, l'utente che esegue l'importazione deve disporre almeno dell'accesso in Visualizzazione completa a tutte le intersezioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Per informazioni su come cancellare i dati dalle versioni importi effettivi nei conti CoGe, personalizzati e cubo nei fogli, consultare Cancellare i dati da Integration Management alla pagina 2060.

Nota: Altri modi per eseguire l'importazione: se l'azienda ha acquistato l'opzione di integrazione NetSuite è anche possibile importare i dati degli importi effettivi direttamente dall'account NetSuite.

L'integrazione Adaptive Planning offre una piattaforma di integrazione dei dati completa che consente di pianificare le importazioni automatiche di dati e metadati da un'ampia gamma di sistemi esterni. Consultare Concetto: Integrazione alla pagina 1591 per ulteriori informazioni

Prerequisiti

- Autorizzazioni obbligatorie:
  - Funzionalità di importazione e accesso per modifiche alle intersezioni specifiche in cui si desidera importare i dati.
  - Oppure Importa in tutte le sedi, che consente l'importazione in tutte le aree indipendentemente dalla sede e dall'accesso al livello.
  - Per convalidare le importazioni, l'utente che esegue l'importazione deve disporre almeno dell'accesso in Visualizzazione completa a tutte le intersezioni in cui vengono importati i dati.
- Per l'importazione delle transazioni, è necessario disporre del modulo transazioni e Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197.
- Conoscere il nome del foglio e Concetto: Tipi di foglio in cui verranno importati i dati.
- Avere un'esportazione dal proprio sistema ERP o da un altro sistema di origine in un file CSV, XLSX o altro file da cui è possibile copiare i dati.
- Per rendere efficiente il processo, verificare che i conti, i livelli e le dimensioni che i valori dei dati devono caricare siano già presenti in Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Navigazione

 Dal menu di navigazione, fare clic su Integrazione > Importa dati.

Procedura di base

1. Selezionare il tipo di importazione e la posizione da cui si esegue l'importazione.
2. Selezionare la destinazione dell'importazione.
3. Per l'importazione di fogli di calcolo, scaricare e compilare un modello per uno dei seguenti elementi:
    - Dati modellati
    - Dati cubo
    - Dati standard
    - Dati transazioni
4. Importare il modello e selezionare le mappature dei valori di conto, livello e dimensione, se applicabile.

Selezionare il tipo di importazione

Nota: È possibile selezionare Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati per importare modelli senza colonne per i campi Codice e Nome. Questa opzione consente anche l'importazione da modelli precedenti che sono stati creati prima dell'introduzione dei nomi visualizzati. Quando si attiva l'opzione Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato in Configurazione generale, viene applicata l'opzione Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati in tutta l'applicazione e l'opzione viene nascosta nella pagina Importazione.

Selezionare le versioni importi effettivi, le versioni pianificate o le transazioni come tipo di importazione.

Le*versioni importi effettivi* contengono i risultati finanziari effettivi per un determinato periodo di tempo, ad esempio le entrate o le spese da maggio 2020. Gli importi effettivi sono registrazioni di eventi accaduti.

Nota: È possibile visualizzare lo storico delle importazioni degli importi effettivi accedendo a Integrazione > Storico importazioni. È possibile visualizzare ogni richiesta di importazione degli importi effettivi in Nome file e il relativo stato o i messaggi di errore in Azione.

Le *versioni pianificate* possono essere budget, scenari ipotetici o quasi qualsiasi altra cosa.

Le transazioni sono in genere dati relativi a ordini, fatture, attività del processo di vendita o pagamenti con data e ora. I dati delle transazioni possono essere importati solo se si dispone del modulo delle transazioni.

Selezionare l'origine per l'importazione

Selezionare Foglio di calcolo. Per proseguire, selezionare il foglio in Importa in foglio e scaricare il modello corrispondente come descritto nelle sezioni seguenti.

Se non viene visualizzata una sezione denominata Importa da, l'azienda dell'utente non utilizza NetSuite Basic o Script personalizzati. Saranno visibili solo le sezioni Tipo di importazione e Importa in.

Se l'azienda dispone di NetSuite Integration - Basic, è possibile selezionare l'opzione Importi effettivi NetSuite.

Selezionare la destinazione per l'importazione

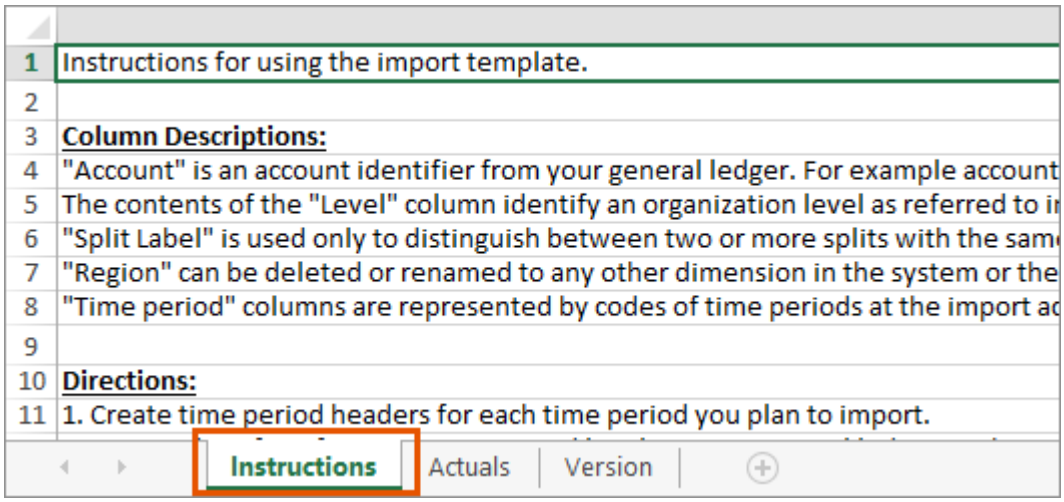
Scegliere la destinazione per l'importazione. Dopo aver selezionato la destinazione, fare clic su Scarica modello e compilare le relative colonne.

Il modello scaricato varia in base al tipo di foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Immettere colonne modello e formati data per le importazioni di fogli di calcolo

Le colonne da compilare in un modello di foglio di calcolo variano in base al tipo di foglio in cui si esegue l'importazione. Leggere le istruzioni nel primo foglio del modello scaricato per ulteriori dettagli sui singoli requisiti del modello.



Per ulteriori dettagli, consultare Riferimenti: Opzioni di importazione dei fogli di calcolo .

Procedura ottimale: salvare il modello dopo averlo compilato. È sufficiente riaprire il modello salvato per apportare modifiche e, se si prevede di caricarlo dallo stesso foglio, riutilizzarlo.

Formati data per l'importazione	I seguenti formati preesistenti per le date sono accettati all'interno delle colonne del periodo di tempo: • Formato data Excel: Adaptive Planning rileverà il periodo di tempo che contiene questa data negli strati temporali appropriati. • Stringhe di testo nel formato MMM-AAAA (ad es. giu-2016): se l'organizzazione ha configurato un calendario personalizzato, questo formato non verrà accettato. Il metodo preferito per immettere le date nei file importati consiste nell'utilizzare i codici per il periodo di tempo. Consultare Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714.

Compilare un modello di dati standard

Un *foglio standard* contiene una semplice griglia di conti e periodi di tempo. Esempi comuni di fogli standard includono i fogli di spesa, i fogli dei ricavi, i fogli di utili e perdite, gli stati patrimoniali e i fogli dei flussi di cassa.

I dati standard sono dati che risiedono in conti CoGe, conti personalizzati, conti ipotesi nei tassi di cambio, ma non in un foglio. Non si seleziona un foglio quando si importano dati standard.

1. Selezionare Standard.
2. Fare clic su Scarica modello e seguire le relative istruzioni per creare le colonne e inserire i dati da importare.
3. Fare clic su Scegli file, individuare il modello modificato e fare clic su Importa.
4. Selezionare come si desidera che Adaptive Planning esegua la mappatura di ID conto, livelli o valori dimensione dal file.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Colonne di importazione dati foglio standard

- Conto (obbligatorio): un ID conto del sistema esterno, ad esempio un nome o un codice conto. Non può essere vuoto. Questa colonna può anche accettare il codice conto dell'intestazione.
- Codice livello (obbligatorio): codici a livello di organizzazione della contabilità generale. Non può essere vuoto.
- Etichetta suddivisione: utilizzata per distinguere due o più suddivisioni. Può essere lasciata vuota se non è necessario.
- Codice area geografica: questo è un esempio di colonna dimensione personalizzata e può essere rinominata in qualsiasi dimensione in Adaptive Planning oppure eliminata insieme alla colonna del nome dimensione. Aggiungere colonne con codici dimensione per specificare più dimensioni. Ogni valore dimensione deve avere un codice valore dimensione univoco.
- Nome area geografica (facoltativo): questo è un esempio di colonna dimensione personalizzata e può essere rinominata in qualsiasi dimensione in Adaptive Planning oppure eliminata, insieme alla colonna del codice dimensione. Se la colonna del nome per una dimensione non esiste, per il nome dimensione viene utilizzato il codice dimensione. Se la colonna del nome della dimensione esiste, è necessario compilarne le celle. Possono esistere nomi valore dimensione duplicati solo se i codici valore dimensione sono diversi.
- Periodo di tempo: rappresentato da codici di periodi di tempo nello strato temporale dei conti di importazione o da qualsiasi data inclusa nei periodi di tempo di destinazione. Richiede almeno un periodo di tempo di dati.

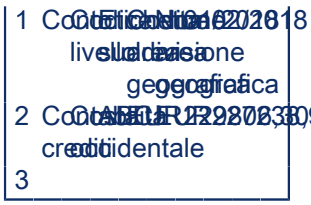
I modelli di dati standard includono una riga di dati di esempio per facilitare la comprensione di come compilare il modello.

Modello di importazione di esempio di dati standard

L'esempio seguente mostra un modello di importazione dati standard. I modelli di dati standard includono una riga di dati di esempio per comprendere meglio come compilarli.

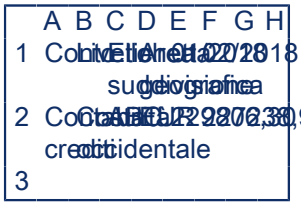


©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Esempio di modello di importazione dati standard per colonna singola

Se si seleziona Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati nella pagina di importazione o se si attiva Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato in Amministrazione > Configurazione generale, il modello di importazione avrà il seguente aspetto:



Compilare un modello di dati per il foglio modellato

I *fogli modellati* consentono di immettere dati basati su record. Il foglio ha nomi di campo personalizzati nelle colonne e nei record sotto forma di righe. Un foglio modellato contiene la logica aziendale sottostante per la modellazione degli eventi finanziari, come i ricavi generati dalle vendite, gli stipendi mensili del personale o l'ammortamento degli acquisti di capitale.

1. Selezionare un foglio. Se vengono visualizzate le opzioni della modalità di importazione, il foglio selezionato è un foglio modellato.
2. Selezionare una modalità di importazione. Se l'istanza utilizza regole di accesso, alcune opzioni sono diverse. Consultare Riferimenti: Regole di accesso e modello alla pagina 1443.
    - Aggiunge le righe importate al foglio.
    - Sostituisce tutti i dati nel foglio, per tutti i livelli.
    - Sostituisce tutti i dati nel foglio, ma solo per i livelli importati.
    - Aggiorna le righe esistenti. L'unica colonna obbligatoria è Chiave di importazione. I fogli per i quali è selezionata l'opzione *Consenti suddivisioni* non supportano gli aggiornamenti. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci.
    - Aggiorna le righe esistenti e aggiungere nuove righe. Le uniche colonne obbligatorie sono Chiave di importazione, Livello ed eventuali selettori di testo, anche quando non si aggiungono nuove righe. I fogli per i quali è selezionata l'opzione *Consenti suddivisioni* non

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

supportano gli aggiornamenti. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci.

3. Fare clic su Scarica modello e seguire le relative istruzioni per creare le colonne e inserire i dati da importare.
4. Fare clic su Scegli file, individuare il modello modificato e fare clic su Importa.
5. Selezionare una chiave di importazione per le modalità di importazione che aggiornano le righe. Scegliere una dimensione personalizzata o un livello per indicare le righe del foglio modellato che verranno aggiornate con l'importazione. Tutte le righe corrispondenti alla chiave di importazione verranno aggiornate. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci.
6. Selezionare come si desidera Adaptive Planning per mappare gli ID conto, i livelli o i valori dimensione dal file.

Colonne di importazione per i fogli modellati

Nota: I campi e le colonne obbligatori per i fogli modellati variano a seconda della definizione del foglio modellato.

Prima di eseguire l'importazione verificare che il foglio non contenga nomi di colonna duplicati. Solo la colonna Periodo e una colonna Visualizzazione possono avere lo stesso nome. Tutti gli altri nomi duplicati impediscono l'importazione. Se viene visualizzato un messaggio di errore relativo a nomi di colonna duplicati, è possibile che esistano altri duplicati oltre a quelli indicati nel messaggio di errore. È necessario trovare e rimuovere i nomi duplicati dal foglio, non dal modello.

I fogli modellati ammettono colonne con i seguenti tipi di dati:

- Livello (obbligatorio): i livelli dell'organizzazione dalla contabilità generale. La riga non può essere vuota.
- Immissione dati
  - Testo: qualsiasi valore stringa.
  - Numero: qualsiasi valore numerico.
  - Data: qualsiasi valore data.
  - Selettore testo: valore stringa dell'opzione selettore testo corrispondente.
  - Saldo di partenza: qualsiasi valore numerico.
  - Casella di controllo: 0 per disattivarla, 1 per attivarla.
  - Periodo: qualsiasi valore numerico. L'ordine delle colonne relative al periodo deve corrispondere a quello specificato nel modello.
- Dimensione: valore stringa del codice valore dimensione corrispondente.
- Attributo: valore stringa del codice valore attributo corrispondente.

Modello di importazione di esempio per foglio modellato

Il foglio modellato Ricavi da servizi seguente richiede solo tre colonne:

- Codice livello
- Ric. ricavi
- Fatturazione

	A	B	C	D	E	F	G
1							
2							
3		Obbligatorio					
4	Codice livello	Ric. ricavi	Fatturazione	Codice cliente	Nome cliente	Codice servizio	Nome servizio
5							

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

6

Modello di importazione di esempio per foglio modellato a colonna singola

Se si seleziona Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati nella pagina di importazione o si attiva Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato in Amministrazione > Configurazione generale, il modello di importazione avrà il seguente aspetto:

	A	B	C	D	E
1					
2					
3		Obbligatorio			
4	Livello	Ric. ricavi	Fatturazione	Cliente	Servizio
5					
6					

Compilare un modello di dati per il foglio cubo

Un *foglio cubo* è un tipo di foglio che consente l'immissione di dati multidimensionali in alcuni conti in un insieme di dimensioni potenzialmente elevato.

1. Selezionare un foglio. Se il foglio selezionato è un foglio cubo, le opzioni della Modalità di importazione non vengono visualizzate.
2. Fare clic su Scarica modello e seguire le relative istruzioni per creare le colonne e inserire i dati da importare.
3. Fare clic su Scegli file, individuare il modello modificato e fare clic su Importa.
4. Selezionare come si desidera Adaptive Planning per mappare gli ID conto, i livelli o i valori dimensione dal file.

Colonne di importazione per i fogli cubo

- Codice livello (obbligatorio): i livelli dell'organizzazione dalla contabilità generale. Non può essere vuoto.
- Conto (obbligatorio): un ID conto dal sistema esterno, ad esempio un nome o un codice conto. Non può essere vuoto.
- Dimensioni personalizzate (obbligatorio): tutte le altre colonne con etichetta rappresentano dimensioni personalizzate disponibili nel foglio cubo. Ogni dimensione richiede una colonna del codice dimensione. Immettere i codici dei valori in ogni dimensione per ogni riga.

  Se la colonna del nome per una dimensione non esiste, per il nome dimensione viene utilizzato il codice dimensione. Se la colonna del nome della dimensione esiste, è necessario compilarne le celle. Possono esistere nomi valore dimensione duplicati solo se i codici valore dimensione sono diversi.
- Le colonne in versione finale rappresentano i periodi di tempo contenenti i dati. I valori presenti in queste colonne sono i valori che saranno importati nelle posizioni corrispondenti del foglio cubo. Il valore 0 viene importato come valore vuoto per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

consentire la cancellazione dei dati nel foglio cubo. I titoli delle colonne periodo di tempo corrispondono a codici di periodi di tempo presenti nello strato temporale dei conti di importazione, o a qualsiasi data inclusa nei periodi di tempo di destinazione.

Modello di importazione di esempio per i fogli cubo

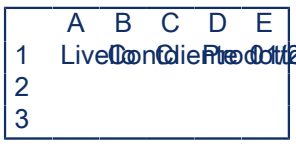
Un foglio cubo per ricavi da prodotti può richiedere colonne per:

- Codice livello
- Conto
- Codice cliente
- Nome cliente
- Codice prodotto
- Nome prodotto
- Almeno un periodo di tempo



Modello di importazione di esempio per foglio cubo a colonna singola

Se si seleziona Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati nella pagina di importazione o si attiva Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato in Amministrazione > Configurazione generale, il modello di importazione avrà il seguente aspetto:



Selezionare o aggiungere mappature

Nota: Visualizzare e modificare le mappature già create accedendo a Integrazione > Importa mappature conti, Mappature livellio Mappature valori dimensione .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Quando il file viene caricato, Adaptive Planning tenterà di abbinare i conti, i livelli o i valori delle dimensioni in quel file a quelli già presenti Adaptive Planning.

Se si dispone già di mappature, è possibile scegliere l'opzione più adatta.

Fare clic su Continua.

Se non si dispone di conti, livelli o valori dimensione già mappati dal foglio a Adaptive Planning, è possibile mapparli proseguendo con un processo simile a una procedura guidata.

1. Fare clic sul conto nella tabella a sinistra per selezionarlo.
2. Immettere il conto esattamente come è denominato nell'origine da cui si esegue l'importazione.
3. Fare clic sul conto all'interno Adaptive Planning a cui si desidera eseguire la mappatura.
4. Fare clic su Accetta.
5. Dopo aver mappato tutti i conti, fare clic su Salva.

Quando i conti sono già mappati, vengono visualizzati in grigio a destra nella sezione Dettagli mappatura .

I conti possono essere mappati solo a una foglia.

Se tutti i conti sono mappati e sono tutti in grigio, è comunque possibile modificare le mappature. Selezionare un conto diverso nel selettore Conti in Dettagli mappatura, quindi selezionare Accetta.

Seguire la stessa procedura di mappatura per mappare livelli e valori dimensione, se necessario. Dopo aver verificato tutte le mappature, fare clic su Importa.

Importare dati in livelli bloccati in fogli

Quando si importano dati in qualsiasi foglio per una versione specifica, l'importazione dei dati per le righe associate a un livello bloccato può non riuscire. In base alle loro autorizzazioni e al livello di accesso, gli utenti possono ricevere un messaggio di errore per i seguenti stati del workflow:

- Inoltrato per revisione
- Approvato
- Approvato e bloccato

L'importazione in generale riesce ma ignora l'aggiornamento delle righe bloccate. I super utenti con l'autorizzazione *Importa in tutte le sedi* possono continuare a importare i dati in tutti i fogli, indipendentemente dallo stato del workflow.

Consultare Procedura: Utilizzare Workflow alla pagina 490.

relatedlinks

Concetti

Il livello successivo: All Things 2023R2 for Adaptive Planning, Core Reporting, Prism, plus OfficeConnect for Financial Management

Importare mappature di conti, livelli o valori dimensione

Quando si importano i dati, è necessario mappare conti, livelli e valori dimensione dall'origine alle controparti in Adaptive Planning. La prima volta che si importano le mappature, il processo di mappatura viene attivato automaticamente. È anche possibile avviare il processo di mappatura separatamente da un'importazione di dati utilizzando le pagine Importazione mappature conti, Importazione mappature livelli e Importazione mappature valori dimensione.

Prerequisiti

- Autorizzazioni obbligatorie: Funzionalità di importazione
- È necessario disporre di un file di esportazione CSV, XLSX o di altro tipo da cui sia possibile copiare il conto esterno, il livello o i nomi dei valori dimensione.
- Sebbene abbiano lo stesso nome, queste mappature non sono associate alle mappature trovate in Integrazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Navigazione

Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > e selezionare Importazione mappature conti, Importazione mappature livelli o Importazione mappature valori di dimensione

Scaricare e compilare il modello

1. Fare clic su Importa mappatura nell'angolo in alto a destra della pagina.
2. Fare clic sul collegamento del modello di download nella finestra popup.
3. Aprire il modello scaricato e seguire le istruzioni per compilarlo.
4. Fare clic su Scegli file nella finestra popup, selezionare il file e fare clic su Carica.
5. Rivedere le mappature e i dettagli della mappatura oppure aggiungere altre mappature manualmente e fare clic su Accetta.
6. Fare clic su Salva.

Colonne modello per l'importazione delle mappature

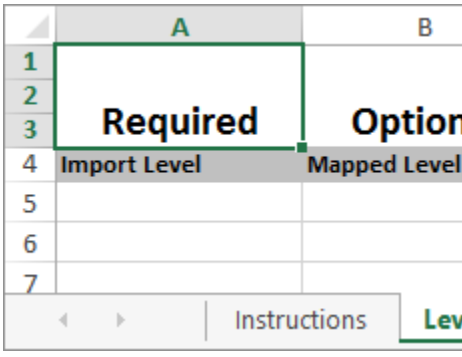
Le istruzioni per la compilazione del modello e un esempio vengono visualizzati nel primo foglio del file modello.

I modelli per l'importazione delle mappature di conti, livelli e valori dimensione hanno solo due colonne:

- Importazione (obbligatoria): immettere il nome del conto, il livello o il valore dimensione dall'origine esterna.
- Mappato: immettere il valore del conto, del livello o della dimensione già presente Adaptive Planning. Se la colonna viene lasciata vuota, verrà richiesto di completare le mappature dopo il caricamento.

Esempio di modello di mappatura livelli

Il modello di esempio seguente riguarda le mappature dei livelli. Le colonne obbligatorie e facoltative sono contrassegnate in modo chiaro.



Mappare un'importazione manualmente

Se non si desidera eseguire la mappatura automatica o se si desidera aggiungere solo alcune mappature, è possibile mappare gli elementi manualmente:

1. Fare clic su Aggiungi mappatura.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Immettere il nome esatto visualizzato nell'origine da cui si sta effettuando l'importazione.
3. Fare clic sull'elemento all'interno Adaptive Planning a cui si desidera eseguire la mappatura.
4. Fare clic su Accetta.
5. Dopo aver mappato tutti gli elementi necessari, fare clic su Continua.

Quando i conti sono già mappati, vengono visualizzati in grigio a destra nella sezione Dettagli mappatura .

I conti possono essere mappati solo a una foglia.

Se tutti i conti sono mappati e sono tutti in grigio, è comunque possibile modificare le mappature. Selezionare un conto diverso nel selettore Conti in Dettagli mappatura, quindi selezionare Accetta.

Cancellare i dati da Integration Management

Prima di iniziare

Criteri di sicurezza: autorizzazione *Cancella dati* .

Informazioni su questa attività

È possibile cancellare i dati numerici per eliminare insiemi di dati specifici da qualsiasi versione pianificata o degli importi effettivi, escluse le versioni virtuali. Cancellare dati per:

- Cancellare i dati del conto per apportare rettifiche per una nuova importazione.
- Cancellare i dati in un livello e in una versione specifici.
- Correggere un'importazione caricata in una posizione errata.
- Eliminare le suddivisioni nei fogli per le versioni importi effettivi.
- Cancellare i dati in un periodo e ricominciare con i dati degli importi effettivi più aggiornati.

Non è possibile recuperare i dati cancellati. Quando si cancellano i dati:

- I dati delle versioni pianificate o degli importi effettivi non virtuali vengono cancellati solo dai periodi di tempo e dai conti selezionati.
- È possibile cancellare i dati dai conti calcolati con un valore sostitutivo di immissione dati.
- È possibile selezionare un livello padre per eliminare tutti i dati nei livelli figlio.
- È possibile selezionare un conto di rollup per eliminare tutti i dati nei relativi conti figlio.
- I dati dei conti di sistema o le celle con dati calcolati non vengono eliminati dalle formule.
- I dati sulle valute convertite non vengono eliminati. Utilizzare invece il caricatore dati di Planning. È necessario selezionare la casella di controllo Abilita modalità di sostituzione per sostituire le valute convertite.

Procedura

1. Selezionare Integration > Integration Management dal menu principale.
2. Fare clic su Cancella dati nella sezione Importazione manuale.
3. (Facoltativo) Esportare i dati.

   Quando si esportano i dati, è possibile rettificarli prima di reimportarli.
4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Versione	Selezionare una versione non virtuale o con importi effettivi.
Conti	Nota: La selezione di conti CoGe o conti personalizzati cancella i dati in tutti i conti di quel tipo di conto, in base alle altre impostazioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Opzione	Descrizione
	È possibile cancellare i dati del piano dai conti calcolati che utilizzano una sostituzione con immissione dati. Quando si cancellano dati del piano da un conto calcolato che: • Contiene dati, quindi vengono eliminati tutti i dati dal conto calcolato. • È un'aggregazione di un conto di origine, non vengono eliminati dati.
Includi note cella	Quando si eliminano le note della cella, si eliminano le note della cella in tutti i fogli per le intersezioni di: • Conto • Tempo. • Livello • Versione

Risultati

Se una suddivisione in un foglio per una versione importi effettivi diventa vuota perché i dati sono stati cancellati, la suddivisione viene eliminata automaticamente.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Cancellare i dati alla pagina 2068
Riferimenti
Domande frequenti: Come è possibile cancellare i dati di valuta convertiti? alla pagina 2068

Importare importi effettivi NetSuite

I clienti NetSuite possono importare gli importi effettivi direttamente da NetSuite se si completa la configurazione di NetSuite Basic e si configurano le mappature delle categorie NetSuite. L'opzione Importi effettivi NetSuite diventa quindi disponibile nella pagina di importazione dati.

Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Funzionalità di importazione.
- NetSuite Basic deve essere abilitato e configurato.
- Le mappature delle categorie NetSuite devono essere complete.

Navigazione

 Passare a Integrazione > Importa dati.

Importare gli importi effettivi da NetSuite

1. Selezionare Importi effettivi per Tipo di importazione.
2. Selezionare Importi effettivi NetSuite in Importa da.
3. Verificare che per Importa in foglio sia selezionato Standard. Per Importi effettivi NetSuite, Standard è l'impostazione predefinita.
4. Selezionare uno o più periodi di tempo da importare.
5. Fare clic su Continua.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. Configurare le mappature delle categorie NetSuite, se non lo si è già fatto.
7. Fare clic su Continua.
8. Per decidere se gli importi effettivi importati sono pronti o meno per essere visualizzati sui fogli del modello, fare clic su sì o no.
9. Fare clic su Importa importi effettivi.

Una volta completata l'importazione, è possibile visualizzare informazioni sull'esito positivo o negativo nella pagina Risultati importazione.

Importare transazioni

Le transazioni sono in genere dati relativi a ordini, fatture, attività del processo di vendita o pagamenti con data e ora. Le transazioni possono provenire da numerosi sistemi esterni. È possibile importare le transazioni se l'istanza ha transazioni abilitate.

Prerequisiti

- Autorizzazioni richieste: Funzionalità di importazione
- Comprendere e completare il Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197.

Navigazione

 Passare a Integrazione > Importa dati.

Importare transazioni

Prima di poter importare le transazioni, è necessario creare il Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197. Le definizioni dei campi transazione determinano le colonne da visualizzare nel modello transazioni.

Le transazioni vengono importate solo nei conti figlio, utilizzando la stessa mappatura disponibile per le importazioni Importi effettivi o Piani. Non è possibile importare conti collegati con Mostra importi effettivi se il conto collegato è abilitato perché il conto CoGe non conterrà i propri importi effettivi.

Consultare Riferimenti: Transazioni alla pagina 1197 per i dettagli

1. Selezionare Transazioni come Tipo di importazione.

   Nota: È possibile selezionare Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati per importare modelli senza colonne per i campi Codice e Nome. Questa opzione consente anche l'importazione da modelli precedenti che sono stati creati prima dell'introduzione dei nomi visualizzati. Quando si attiva l'opzione Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato in Configurazione generale, viene applicata l'opzione Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati in tutta l'applicazione e l'opzione viene nascosta nella pagina Importazione.
2. Fare clic su Scarica modello e seguire le relative istruzioni per inserire i dati da importare.
3. Fare clic su Scegli file, individuare il modello modificato e fare clic su Importa.
4. Fare clic su Continua.

Modello di importazione di esempio per le transazioni	Nota: Le colonne di importazione di una transazione variano a seconda delle definizioni dei campi transazione. Il modello di importazione per le transazioni prevede colonne per: • Data di contabilizzazione (obbligatorio): un campo data per la data di contabilizzazione della transazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Tipo di transazione (obbligatorio): il tipo di transazione.
- Conto (obbligatorio): il codice conto per la transazione. Questa intestazione di colonna può anche utilizzare l'etichetta Codice conto.
- Codice livello (obbligatorio): il livello a cui si applica la transazione.
- Importo transazione (obbligatorio): l'importo della transazione.
- Descrizione: un campo di testo.
- Codice <Dimension>: un campo del codice dimensione. Immettere il codice della dimensione. È obbligatorio quando si immette una dimensione in una riga. Esempio: Codice prodotto.
- Nome <Dimension>: un campo del nome dimensione. Immettere il nome della dimensione. Facoltativo quando si immette una dimensione in una riga in modo da poter utilizzare un nome diverso dal codice mentre l'importazione dei dati crea automaticamente i valori dimensione. Esempio: Nome prodotto.

Eliminare le transazioni durante l'importazione
Quando si esegue l'importazione è possibile scegliere di eliminare le transazioni esistenti durante l'importazione.

Se si seleziona No, l'importazione viene aggiunta alle transazioni esistenti.

Se si seleziona Sì, fornire un intervallo di date e scegliere le transazioni da rimuovere prima dell'inizio dell'importazione.

Importante: Le transazioni possono essere eliminate solo durante il processo di importazione.

Esportare dati

È possibile utilizzare Integrazione > Esporta dati per esportare i valori dei conti dalla versione attualmente selezionata in un file con valori separati da virgole (csv) che può essere aperto in Microsoft Excel™. È per molti versi simile alla visualizzazione scaricabile o stampabile di un foglio standard. Questa pagina esporta tutti i conti specificati e i relativi valori. Facoltativamente, associa i conti a codici conto esterni e nomi di livelli, come quelli visualizzati durante l'importazione.

Se l'azienda dispone dell'opzione Integrazione NetSuite, questa pagina consente anche di esportare una versione budget da Adaptive Planning in NetSuite.

Per esportare i dati, scegliere uno dei quattro insiemi di opzioni e selezionare Esporta. I valori delle singole suddivisioni vengono aggregati al momento dell'esportazione.

È anche possibile esportare utilizzando il caricatore cloud personalizzato nell'integrazione per esportare in sistemi esterni basati su cloud.

Formato	Questa sezione consente di selezionare l'etichetta dei conti e dei livelli nel file di esportazione. Selezionare Modifica accanto a Formato per visualizzare le scelte seguenti: Nota: Per informazioni su come impostare i nomi delle esportazioni esterne, consultare le sezioni relative all'esportazione di conti e mappature livelli.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	• Nomi e codici conto Adaptive : questa opzione etichetta i dati esportati con i nomi dei conti e i nomi dei livelli in cui si trovano Adaptive Planning. • Codici conto esterni: etichetta i dati esportati con i codici conto e i nomi dei livelli stabiliti in Esportazione mappature conti e Esportazione mappature livelli. I codici conto esterni sono estremamente utili durante l'importazione Adaptive Planning dati in altri sistemi che richiedono mappature di conti o livelli diversi. Se un conto o un livello non dispone di una funzione Esporta mappatura, viene escluso dall'esportazione per impostazione predefinita. È possibile includere tutti i conti e i livelli selezionando Includi elementi non mappati, per assegnare agli elementi non mappati i nomi in cui sono presenti. Adaptive Planning.
Filtro	Selezionare Modifica per specificare i conti, i livelli e l'intervallo di tempo da includere nei dati esportati. Salvo diversa indicazione, vengono esportati tutti i dati. • Conti: in questa sezione viene visualizzato un elenco di tutti i conti (CoGe, personalizzati, metrica, modellati, cubo, ipotesi e tassi di cambio) esistenti nel modello. È possibile fare clic tenendo premuto Ctrl o Maiusc per specificare selezioni o intervalli di conti particolari da includere nell'esportazione. È possibile fare clic con Ctrl/Maiusc all'interno della colonna Nome, quindi utilizzare il menu contestuale che appare premendo il tasto destro del mouse per selezionare o deselezionare più selezioni contemporaneamente. Quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su un padre selezionato, è possibile utilizzare il menu contestuale per selezionarne o deselezionarne i discendenti. Se si selezionano conti che utilizzano strati temporali diversi, ad esempio il mese e il trimestre, l'esportazione utilizzerà il periodo più esteso fra i due (ad es. trimestre). • Livelli: questa sezione elenca tutti i livelli a cui è possibile accedere. È possibile fare clic tenendo premuto Ctrl o Maiusc per specificare selezioni o intervalli di conti particolari da includere nell'esportazione. È possibile fare clic con Ctrl/Maiusc all'interno della colonna Nome, quindi utilizzare il menu contestuale che appare premendo il tasto destro del mouse per selezionare o deselezionare più selezioni contemporaneamente. Quando si fa clic

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

	con il pulsante destro del mouse su un padre selezionato, è possibile utilizzare il menu contestuale per selezionarne o deselezionarne i discendenti. • Intervallo di tempo: è possibile selezionare i periodi di tempo da includere utilizzando i selettori a discesa Da e A. Il selettore temporale si aggiorna dinamicamente per indicare l'intervallo in base agli strati temporali dei conti selezionati. Se si selezionano conti che utilizzano strati temporali diversi, ad esempio il mese e il trimestre, l'intervallo mostra il più esteso dei due (ad es. trimestre).
Dimensioni	Selezionare la dimensione o le dimensioni in cui si desidera contrassegnare i dati nel file di esportazione. Selezionare Modifica per visualizzare un elenco di tutte le dimensioni personalizzate nel modello.
Regole	Selezionare Modifica accanto a Regole per visualizzare le opzioni per: • Valuta: selezionare la valuta in cui esportare tutti i valori monetari. L'opzione predefinita Utilizza valuta livello esporterà i valori monetari di ogni livello nella valuta del livello. • Includi righe vuote: le righe che contengono solo zeri o le celle vuote sono escluse dall'esportazione per impostazione predefinita. Se si desidera includere tutti i conti e i livelli specificati per questa esportazione, indipendentemente dal fatto che il conto o il livello contenga dati, selezionare questa opzione. • Includi conti di rollup : se non vengono applicati filtri all'esportazione, è facoltativamente possibile scegliere di includere i conti di rollup (padre) nell'esportazione. Se vengono applicati filtri, questa opzione non è disponibile, in quanto i rollup verranno emessi se sono selezionati nei filtri. • Includi livelli di rollup: se non vengono applicati filtri all'esportazione, è facoltativamente possibile scegliere di includere i livelli di rollup (padre) nell'esportazione. Se vengono applicati filtri, questa opzione non è disponibile, in quanto i rollup verranno emessi se sono selezionati nei filtri. • Includi rollup temporali: se viene selezionata questa opzione, l'esportazione includerà le colonne per i rollup temporali compresi nell'intervallo di tempo richiesto. Se non viene

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	selezionata, verranno incluse solo le singole colonne di strati temporali predefiniti.
Esportazione dati	Dopo aver impostato filtri, dimensioni e regole, selezionare Esporta.

Esportazione mappature conti
Se è necessario esportare i dati del conto da Adaptive Planning ed è necessario mappare tali conti a un nome esterno per un sistema esterno, è possibile utilizzare Esporta mappature conti per facilitare l'esportazione.

È possibile impostare l'esportazione delle mappature dei conti andando su Integrazione > Esportazione mappature conti e procedendo nel seguente modo:

1. Navigare ed espandere i conti padre per selezionare i conti di livello figlio che si desidera mappare. Non è possibile selezionare conti padre. È possibile selezionare/deselezionare tutti i conti facendo clic sulla casella in alto a sinistra, nell'intestazione dell'elenco Mappature conti.
2. Per utilizzare il nome dell'importazione esistente, fare clic su Usa nome di importazione nel pannello dei dettagli a destra, quindi fare clic su OK nel popup di conferma.
3. Se è stata selezionata più di una voce, tutti i conti selezionati utilizzano i rispettivi nomi di importazione.

È possibile immettere un nome di conto esterno personalizzato andando su Integrazione > Esportazione mappature conti e procedendo nel seguente modo:

1. Navigare ed espandere i conti padre per selezionare i conti figlio che si desidera mappare. Non è possibile selezionare conti padre. È possibile selezionare/deselezionare tutti i conti facendo clic sulla casella in alto a sinistra, nell'intestazione dell'elenco Mappature conti.
2. Immettere un nome personalizzato nel campo Nome conto esterno nel pannello dei dettagli a destra.

   Fare clic su Annulla  se si desidera annullare le modifiche.
3. Dopo aver immesso il nome desiderato, fare clic su Salva  .
4. La colonna Conto di esportazione esterno mostrerà le modifiche.
5. Se è stato selezionato più di un conto, tutti i conti selezionati utilizzano il testo immesso.
6. Fare clic su Visualizzazione stampabile  nella parte superiore della pagina per visualizzare un foglio di calcolo contenente tutte le mappature dei conti.

Esportazione mappature livelli
Se è necessario esportare i dati dei livelli da Adaptive Planning ed è necessario mappare tali livelli a un nome di livello esterno per un sistema esterno, è possibile utilizzare Esporta mappature livelli per facilitare l'esportazione.

È possibile impostare l'esportazione delle mappature livelli andando su Integrazione > Esportazione mappature livelli e procedendo nel seguente modo:

1. Navigare ed espandere i livelli per selezionare i livelli che si desidera mappare. È possibile selezionare/deselezionare tutti i livelli facendo clic sulla casella in alto a sinistra, nell'intestazione dell'elenco Mappature livelli.
2. Per utilizzare il nome dell'importazione esistente, fare clic su Usa nome di importazione nel pannello dei dettagli a destra, quindi fare clic su OK nel popup di conferma.
3. Se è stato selezionato più di un livello, tutti i livelli selezionati utilizzano i rispettivi nomi di importazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

È possibile immettere un nome di livello di esportazione esterno personalizzato andando su Integrazione > Esportazione mappature livelli e procedendo nel seguente modo:

1. Navigare ed espandere i livelli per selezionare i livelli che si desidera mappare. È possibile selezionare/deselezionare tutti i livelli facendo clic sulla casella in alto a sinistra, nell'intestazione dell'elenco Mappature livelli.
2. Immettere un nome personalizzato in Nome livello esportazione esterno nel pannello dei dettagli a destra. Fare clic su Annulla  se si desidera annullare le modifiche.
3. Dopo aver immesso il nome desiderato, fare clic su Salva  .
4. La colonna Nome livello esportazione esterno mostrerà le modifiche.
5. Se è stato selezionato più di un livello, tutti i livelli selezionati utilizzano il testo immesso.
6. Fare clic su Visualizzazione stampabile  nella parte superiore della pagina per visualizzare un foglio di calcolo contenente tutte le mappature dei livelli.

Concetto: Importare dati

Se si sta appena iniziando a utilizzare Adaptive Planning oppure è necessario aggiornare un modello esistente, il recupero dei dati da un altro sistema di origine nel modello richiede l'importazione dei dati. È possibile scegliere di:

Importare automaticamente con l'integrazione

- Eseguire l'importazione utilizzando un caricatore dati di Planning, che è possibile pianificare con un'attività di integrazione se l'organizzazione dispone dell'integrazione.

Importare manualmente

- Importare il foglio di calcolo
- Importare gli importi effettivi NetSuite se si dispone di NetSuite Basic
- Importare transazioni se l'opzione Transazioni è abilitata

È possibile che venga richiesto di mappare i nomi dei conti, i nomi dei livelli e i nomi delle dimensioni nel foglio di calcolo ai valori corrispondenti in Adaptive Planning. È possibile visualizzare e modificare le mappature di importazione manuale esistenti già create facendo clic su Importazione mappature conti, Importazione mappature livelli o Importazione mappature valori delle dimensioni in Integrazione > Importazione manuale .

Al momento del caricamento, i dati vengono mappati automaticamente a quelli più adatti al contenuto dei dati. È anche possibile modificare manualmente:

- Importazione mappature conti
- Importazione mappature livelli
- Importazione mappature valori dimensione

Cosa succede quando si esegue l'importazione manuale

Quando si importano i dati manualmente, Adaptive Planning esamina ogni riga del file di importazione per verificare se nel sistema esistono già dati corrispondenti. Adaptive Planning esamina le dimensioni utilizzate e se i dati sono presenti nello stesso livello, conto, periodo di tempo e versione. Se esiste una chiave di riga, viene eseguita una corrispondenza anche con la colonna o le colonne della chiave di riga.

Se nel sistema sono presenti dati nella stessa posizione, l'importazione li sostituisce. La sostituzione avviene riga per riga. L'importazione non sostituisce tutto all'istante.

Ad esempio, se l'utente esegue due importazioni, il primo file di importazione carica i dati che il secondo file di importazione non contiene. I dati esistenti rimarranno dopo la seconda importazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Se si desidera eliminare tutti i dati in una determinata colonna:

- Includere la colonna e lasciare vuote le relative celle nell'importazione del foglio di calcolo.

Concetto: Cancellare i dati

Esistono diversi modi per cancellare i dati in Adaptive Planning. È possibile usare:

- L'API eraseData.
- Caricatore dati di Planning in Design Integrations
- Cancellare i dati nella sezione Importazione manuale in Gestione integrazioni.
- Il pulsante Cancella tutti i dati nel Riepilogo foglio dei fogli cubo e modellati in Modellazione.

Non è possibile cancellare i dati per:

- Versioni virtuali Cancellare invece i dati delle versioni che contribuiscono ai dati nella versione virtuale.
- Valute convertite Utilizzare invece la casella di controllo Abilita modalità sostituzione nel caricatore dati di Planning.

relatedlinks
Concetti
Creare caricatori dati di Planning alla pagina 1733
Attività
Cancellare i dati da Integration Management alla pagina 2060
Cancella tutti i dati nei fogli alla pagina 973
Riferimenti
Domande frequenti: Come è possibile cancellare i dati di valuta convertiti? alla pagina 2068
Esempi
eraseData alla pagina 2590

Domande frequenti: Come è possibile cancellare i dati di valuta convertiti?

È possibile:

- Utilizzare il caricatore dati di Planning in Design Integration. È necessario selezionare Abilita modalità di sostituzione. Consultare Creare caricatori dati di Planning alla pagina 1733.
- Rimuovere la valuta dalla sottoversione importi effettivi. Consultare Creare versioni degli importi effettivi alla pagina 774.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Valute e tassi di cambio alla pagina 1182
Concetto: Valute convertite alla pagina 1185
Creare caricatori dati di Planning alla pagina 1733

Riferimenti: Opzioni di importazione fogli di calcolo

Per istruzioni dettagliate sull'importazione dei dati di fogli e transazioni, consultare Importazione di fogli di calcolo.

Opzione non abilitata per i fogli modellati gestiti dallo strumento di gestione della configurazione della pianificazione del personale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campi	Descrizione
Tipo di importazione	Identifica dove verranno importati i dati. • Importi effettivi: scegliere una versione degli importi effettivi. • Piano: scegliere una versione pianificata. • Transazioni (disponibile solo con il modulo Transazioni)
Importa senza le colonne Codice e Nome per i nomi visualizzati	Consente l'importazione da modelli senza colonne per i campi Codice e Nome. Questa opzione consente anche l'importazione da modelli precedenti che sono stati creati prima dell'introduzione dei nomi visualizzati. Questa opzione non viene visualizzata se si attiva Abilita importazione/esportazione dati colonna singola per Nome visualizzato in Amministrazione > Configurazione generale.
Importa da	Identifica l'origine dei dati da importare. • Foglio di calcolo • Script personalizzato (per connettori preesistenti)
Importa in foglio	Identifica il foglio in cui verranno importati i dati. Non selezionare un foglio quando si importano le transazioni. • Standard: per CoGe, personalizzazioni, ipotesi, tassi di cambio • Foglio modellato o cubo: per fogli modellati e cubo nel sistema

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Campi	Descrizione
Modalità di importazione *Disponibile solo quando per l'importazione nel foglio viene selezionato un foglio modellato*	Controlla cosa succede al momento dell'importazione. • Aggiunge le righe importate al foglio. • Sostituisce tutti i dati nel foglio, per tutti i livelli. • Sostituisce tutti i dati nel foglio, ma solo per i livelli importati. • Sostituire tutte le righe modificabili. Sostituisce tutte le righe esistenti con righe importate. Disponibile solo con regole di accesso. • Sostituire solo le righe con il livello corrispondente e le dimensioni associate. Sostituisce tutte le righe esistenti che corrispondono al livello e a qualsiasi dimensione personalizzata protetta. Se non vengono trovate corrispondenze, aggiunge righe. Disponibile solo con regole di accesso. • Aggiorna le righe esistenti. L'unica colonna obbligatoria è la chiave di importazione. I fogli per i quali è selezionata l'opzione *Consenti suddivisioni* non supportano gli aggiornamenti. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci. • Aggiorna le righe esistenti e aggiungere nuove righe. Le uniche colonne obbligatorie sono Chiave di importazione, Livello ed eventuali selettori di testo, anche quando non si aggiungono nuove righe. I fogli per i quali è selezionata l'opzione *Consenti suddivisioni* non supportano gli aggiornamenti. I valori nella colonna Chiave di importazione del file importato devono essere univoci.
Seleziona file	Scegliere il file da importare nel sistema locale. Formattarlo utilizzando il modello scaricato.
Scarica modello	Scarica un modello di importazione per il foglio selezionato in Importa in foglio. I modelli per i dati modellati, cubo e fogli standard sono diversi in base alle dimensioni e ai conti contenuti.

Integrazione NetSuite

Concetto: Integrazione con NetSuite

Nota: Adaptive Planning è certificato NetSuite 2023.1 BFN.

Esistono due modi diversi Adaptive Planning si integra con NetSuite:

1. Integrazione NetSuite - Base
2. Adaptive Integration con miglioramenti di NetSuite

Le due opzioni interagiscono con NetSuite in modi leggermente diversi.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importazioni da NetSuite

Se si dispone solo di Adaptive Integration con miglioramenti di NetSuite, utilizzare il menu Adaptive Integration > Progettazione integrazioni per gestire le mappature di importazione quando è necessario importare dati da NetSuite.

Importante: NON utilizzare le schermate di mappatura del menu Integrazione > Importazione se si dispone di Adaptive Integration con miglioramenti di NetSuite.

Drill-through delle transazioni

Nota: Il drill-through NetSuite è disponibile solo se l'integrazione NetSuite è stata configurata prima del 12 agosto 2024.

I sistemi esterni NetSuite supportano solo il drill-down dai livelli foglia, non dai livelli di rollup. NetSuite Basic supporta il drill-down dai livelli di rollup.

Il drill-through delle transazioni può essere eseguito in uno dei seguenti modi:

1. Sia Integrazione NetSuite base che Adaptive Integration con miglioramenti di NetSuite consentono di eseguire il drill-back in NetSuite per le categorie standard. Ciò richiede che l'utente disponga di una licenza NetSuite.
2. È anche possibile importare le transazioni NetSuite nel file Adaptive Planning Transazioni e consentire il drill-through in tali transazioni all'interno Adaptive Planning. Ciò può essere ottenuto tramite i miglioramenti di Adaptive Integration with NetSuite e il Adaptive Planning Modulo Transazioni È possibile impostare un'attività di integrazione per automatizzare l'importazione delle transazioni in Adaptive Planning. Questo approccio non richiede licenze NetSuite individuali per gli utenti aziendali che necessitano del drill-through. Se è necessario eseguire il drill-down delle transazioni per più categorie NetSuite rispetto a quelle standard, importare le transazioni in Adaptive Planning e utilizzare il Modulo transazioni.

Esportazioni in NetSuite

Esportazione di dati da Adaptive Planning a NetSuite può essere ottenuto nei seguenti modi:

1. Utilizzando NetSuite Integration Basic

   Per eseguire l'esportazione, è necessario creare mappature di esportazione Adaptive Planning reinserire i dati in NetSuite. Se per l'esportazione si utilizza l'opzione Base, il processo di esportazione è manuale e non può essere pianificato.

   Nota: Se si utilizzano i miglioramenti di Integrazione NetSuite per l'importazione dei dati, è necessario gestire le mappature di importazione tramite Integrazione > Progettazione integrazioni ed esportare le mappature tramite Integrazione > Mappature categorie di esportazione NetSuite.
2. Utilizzando Adaptive Integration con miglioramenti di NetSuite

   È possibile scegliere di gestire sia l'importazione che l'esportazione tramite Adaptive Integration con miglioramenti di NetSuite. In questo caso, sarà necessario gestire i dati di esportazione tramite un caricatore di esportazioni con script all'interno di Adaptive Integration. Questa opzione consente l'automazione del processo di esportazione e la creazione di esportazioni pianificate. Richiede l'implementazione di script di esportazione tramite i servizi professionali di Adaptive e l'installazione di un agente dati locale. Per ulteriori dettagli, consultare Procedura: Configurare le origini dati NetSuite.

Confrontare le opzioni per l'integrazione con NetSuite

Nota: Il drill-through NetSuite è disponibile solo se l'integrazione NetSuite è stata configurata prima del 12 agosto 2024.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Integrazione NetSuite - Base	Adaptive Integration con miglioramenti di NetSuite
Richiede l'installazione del pacchetto Adaptive Planning per NetSuite	SÌ	SÌ
Consente il drill-through a NetSuite	SÌ	SÌ
Menu utilizzato per gestire le mappature per l'importazione	Integrazione > Importazione mappature conti Integrazione > Importazione mappature livelli	Integrazione > Progettazione integrazioni
Menu utilizzato per gestire le mappature per l'esportazione	Integrazione > Esportazione mappature conti Integrazione > Esporta mappatura livelli	Configurare un caricatore di esportazioni con script e gestire le mappature in Integrazione > Progettazione integrazioni
Richiede servizi professionali	NO	SÌ • Per configurare l'importazione • Per configurare l'esportazione utilizzando un caricatore di esportazioni con script. Ciò richiede anche l'installazione di un agente dati locale.
Esporta le sei categorie standard di NetSuite (Account, Subsidiary, Department, Class, Item, Customer)	SÌ	SÌ • Tramite il caricatore di esportazioni con script
Consente l'importazione di oggetti personalizzati e segmenti personalizzati di NetSuite	NO	SÌ
Importa fogli standard	SÌ	SÌ
Importazione automatizzata in qualsiasi foglio di Planning	NO	SÌ
Importazione automatizzata di transazioni nel modulo Transazioni in Planning	NO	SÌ

Opzioni di configurazione generale dell'amministrazione di Planning per Integrazione e NetSuite
Il diagramma seguente illustra le opzioni di Integrazione e NetSuite visibili agli amministratori all'interno di Amministrazione > Configurazione generale. Sebbene sia l'origine dati NetSuite di Integrazione che NetSuite Basic possano essere abilitati contemporaneamente, si consiglia di utilizzare solo l'origine dati NetSuite di Integrazione, perché fornisce un accesso più completo ai dati NetSuite.

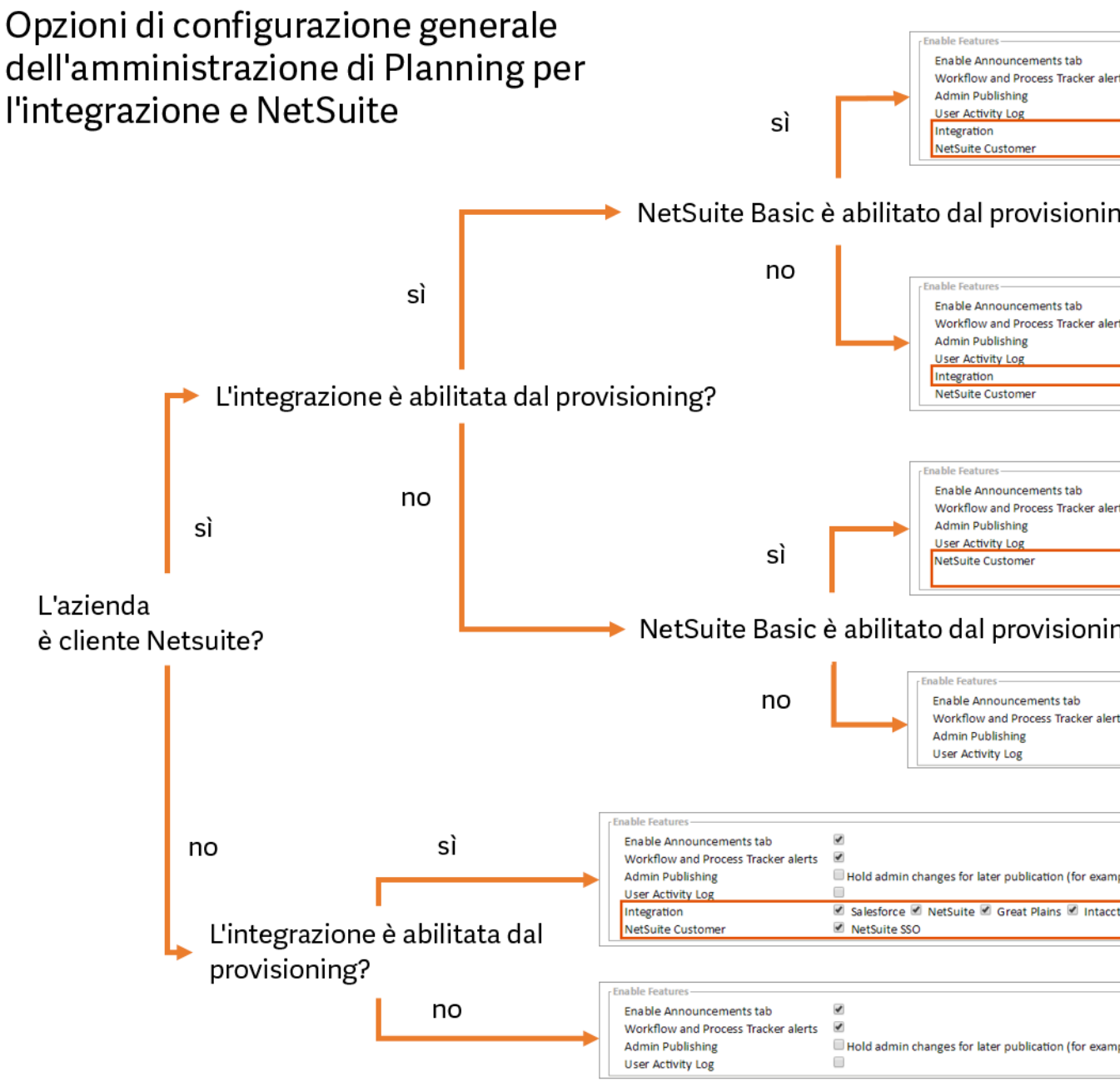
Le opzioni mostrate di seguito per Integrazione e NetSuite sono disponibili nella schermata Configurazione generale per consentire agli amministratori aziendali di scegliere la configurazione di cui necessitano per il loro caso d'uso.

Le opzioni Integrazione: <tipo di origine dati> consentono all'amministratore di limitare i tipi di origine dati che è possibile creare nella schermata Designer dati di Adaptive Integration. Se è abilitato solo NetSuite, nella schermata Designer dati è possibile creare solo nuove origini dati NetSuite.

L'opzione Cliente NetSuite: NetSuite Basic abilita i menu specifici di NetSuite disponibili all'interno Adaptive Planningnavigazione principale di.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nota: Il drill-through NetSuite è disponibile solo se l'integrazione NetSuite è stata configurata prima del 12 agosto 2024.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: Integrazione di NetSuite Basic

Nota: NetSuite Basic non è più il metodo di integrazione consigliato. Per ottenere prestazioni ottimali e accedere alle funzionalità più recenti, è consigliabile eseguire la transizione a Integrazioni NetSuite. Per informazioni dettagliate sulle integrazioni NetSuite, consultare Concetto: Integrazione con NetSuite alla pagina 2070.

Adaptive Planning offre un'integrazione unica e completa con NetSuite, l'ERP, il CRM e il sistema contabile. In particolare, è possibile importare con un clic gli importi effettivi dalla contabilità generale in Adaptive Planning, per semplificare il processo di definizione del budget. L'importazione degli importi effettivi da NetSuite è semplice. È possibile eseguire questa operazione ogni mese o anche ogni giorno e riformulare o monitorare le modifiche al budget con maggiore frequenza. È anche possibile esportare i budget da Adaptive Planning nell'area NetSuite Budget ed eseguire il drill-down direttamente dai numeri degli importi effettivi di Adaptive Planning nei report Dettagli transazione NetSuite.

Per importare i dati della contabilità generale da NetSuite:

1. Configurare l'account Adaptive Planning per la connessione all'account NetSuite (di produzione o sandbox) utilizzando la schermata Configurazione integrazione NetSuite. Consultare Procedura: Configurare l'integrazione di NetSuite Basic alla pagina 2074.
2. Descrivere in che modo i conti e le dimensioni di Adaptive Planning vengono mappati alle categorie NetSuite nella schermata Configurazione categorie NetSuite. Consultare Configurare le categorie per NetSuite Basic alla pagina 2082.
3. Nella scheda Importa , selezionare l'opzione NetSuite e fare clic sul pulsante Importa . Consultare Concetto: Importare dati alla pagina 2067.

Una volta eseguita la configurazione, è possibile eseguire gli aggiornamenti e le importazioni futuri facendo semplicemente clic sul pulsante Importa nella scheda Importazione.

Per acquistare l'opzione Integrazione NetSuite, rivolgersi a noi. Consultare Riferimenti: Contattaci alla pagina 2818.

Per ulteriori informazioni sui due modi in cui NetSuite si integra con Adaptive Planning, consultare Concetto: Integrazione con NetSuite alla pagina 2070.

Procedura: Configurare l'integrazione di NetSuite Basic

Se sei un Adaptive Planning cliente NetSuite, è possibile automatizzare l'importazione dei dati degli importi effettivi dai conti NetSuite nei Adaptive Planning modello utilizzando il connettore NetSuite. Una volta attivato e configurato il connettore NetSuite, è anche possibile esportare i budget da Adaptive Planning a NetSuite e abilitare il drill-through da Adaptive Planning in NetSuite. Questo metodo di connessione è noto anche come NetSuite Basic.

In un Adaptive Planning modello, Adaptive Planning gli utenti con autorizzazioni di amministratore possono concedere l'autorizzazione alla configurazione di NetSuite a chiunque Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381. Gli utenti con tale autorizzazione possono quindi configurare il connettore NetSuite.

È possibile eseguire l'integrazione tramite NetSuite Basic utilizzando l'autenticazione basata su token:

- Per le implementazioni esistenti, sono necessari una chiave consumer, una chiave privata consumer, un ID token e una chiave privata token.
- Per le nuove implementazioni, sono necessari solo un ID token e una chiave privata token. Le nuove implementazioni di NetSuite Basic utilizzeranno la chiave consumer e la chiave privata consumer condivise gestite da Workday.

Prerequisiti

- Autorizzazioni obbligatorie in Adaptive Planning: amministratore
- Autorizzazioni richieste in NetSuite: NetSuite admin (ID ruolo = 3)
- Ottenere l'ID dell'account NetSuite dell'azienda da NetSuite accedendo a Setup > Company > Company Information

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Per l'accesso basato su token, generare chiavi di autorizzazione basate su token in NetSuite.

Procedura di base

- Concedere all'autorizzazione NetSuite Setup in Adaptive Planning e assegnare il set di autorizzazioni all'utente che deve configurare il connettore NetSuite
- Immettere l'ID dell'account NetSuite. Accedere a Adaptive Planning come utente con l'autorizzazione Configurazione NetSuite e immettere le chiavi di autenticazione basate su token NetSuite nella pagina Configurazione integrazione NetSuite.
- Configurare la configurazione e le mappature delle categorie NetSuite in Adaptive Planning prima della prima importazione da NetSuite.
- Importare da NetSuite a Adaptive Planning
- Se necessario, esportare i budget in NetSuite.

Navigazione

 Dal menu di navigazione, accedere a Integrazione > Configurazione NetSuite.

Configurare l'integrazione

Configurare l'integrazione NetSuite una volta per ciascuna Adaptive Planning istanza

1. Accedere a Adaptive Planning.
2. Accedere al menu di navigazione > Integrazione > Configurazione di NetSuite. Solo gli utenti con la configurazione di NetSuite Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381 può accedere alla configurazione di NetSuite.
3. Selezionare Autenticazione basata su token se l'utente ha già generato chiavi di autenticazione basate su token da NetSuite.

   Nota: Per sbloccare le impostazioni potrebbe essere necessario selezionare Aggiorna utente importazione. L'aggiornamento dell'utente di importazione non elimina mappature o importi effettivi importati in precedenza.
4. Immettere l'ID conto NetSuite. Se l'azienda ha acquistato il file Adaptive Planning per Netsuite bundle in NetSuite Bundle Marketplace (opzione consigliata), selezionare Drill-through avanzato basato su bundle.

   Nota: Il drill-through NetSuite è disponibile solo se l'integrazione NetSuite è stata configurata prima del 12 agosto 2024.
5. Immettere i dettagli di autenticazione. Per l'autenticazione basata su token, immettere l'ID token di NetSuite e la chiave privata token generati da NetSuite.
6. Salvare la configurazione.

Nota: Per motivi di sicurezza, le password e gli indirizzi e-mail degli utenti NetSuite non vengono archiviati Adaptive Planning applicazioni

Adaptive Planning tenta di connettersi a NetSuite per stabilire l'integrazione quando si fa clic su Salva. Se la connessione riesce, questa pagina conferma l'integrazione e mostra l'ID dell'account NetSuite. Se la connessione non riesce, la pagina visualizzerà un messaggio di errore con una descrizione del problema.

Creare un utente integrazione Adaptive Planning

Come procedura ottimale consigliata, è possibile creare un nuovo account utente esclusivamente per eseguire importazioni dei dati NetSuite. Questo account utente facoltativo protegge dalla perdita dell'integrazione qualora il primo account utente non sia più valido.

Se non si desidera utilizzare una licenza NetSuite specificatamente per la gestione del processo di integrazione e importazione, è possibile utilizzare le istruzioni seguenti per configurare un utente esistente con le autorizzazioni corrette.

Per impostare un Adaptive Planning utente di integrazione in NetSuite:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

1. Creare un nuovo ruolo in NetSuite denominato Adaptive. Concedergli l'accesso solo ai servizi Web con le seguenti autorizzazioni:
    - Transactions > Find Transactions FULL
    - Transactions > Set Up Budgets FULL
    - Lists > Perform Search FULL
    - Lists > Accounts VIEW
    - Lists > Classes VIEW
    - Lists > Customers VIEW
    - Lists > Departments VIEW
    - Lists > Items VIEW
    - Lists > Locations VIEW
    - Lists > Subsidiaries VIEW
    - Reports > Balance Sheet VIEW
    - Reports > Income Statement VIEW
    - Reports > Financial Statements VIEW
    - Setup > Accounting Lists EDIT
    - Setup > Deleted Records FULL
    - Setup > Login Using Access Tokens FULL
    - Setup > Manage Accounting Periods VIEW
    - Setup > SOAP Web Services FULL

    Nota: Le autorizzazioni possono essere rinominate in NetSuite. Se un'autorizzazione di questo elenco non è visualizzata, accedere in NetSuite a Setup > Company > Rename Records/ Transactions e verificare la presenza di nomi modificati. Esempio: Class potrebbe essere stato rinominato in Classification. I messaggi di errore utilizzano i nomi originari.

    Nota: Se si è clienti NetSuite OneWorld con più aziende controllate, concedere al ruolo l'accesso a tutte le aziende controllate e selezionare la casella di controllo di autorizzazione alla visualizzazione dei record per tutte le aziende controllate. Nella sezione Subsidiaries Restrictions della pagina del ruolo, impostare le aziende controllate accessibili su ALL.
2. Prendere nota dell'Internal ID del ruolo. Se l'Internal ID non viene visualizzato, accedere a Home > Set Preferences > General > Defaults > Show Internal IDs e selezionare T.
3. Creare un nuovo utente in NetSuite denominato Adaptive Planning Integration e assegnare all'utente il ruolo Adaptive.
4. Accedere a Integrazione > Configurazione NetSuite in Adaptive Planning.
5. Selezionare Aggiorna utente importazione.
6. Immettere i dettagli di autorizzazione dell'utente Adaptive Planning Integration. Per visualizzare l'ID account in NetSuite, accedere a Setup > Integration > Web Service Preferences. Role ID è l'Internal ID annotato in precedenza.

Reimpostare la configurazione dell'integrazione

Una volta completata l'integrazione NetSuite, nella parte inferiore dello schermo viene visualizzato il pulsante Resetta connessione. Fare clic su questo pulsante per disabilitare l'integrazione NetSuite e impedire il trasferimento dei dati da NetSuite a Adaptive Planning. La reimpostazione dell'integrazione non elimina le mappature o gli importi effettivi importati in precedenza.

È possibile ripristinare un'integrazione immettendo nuovamente le informazioni di autenticazione nella pagina Configurazione integrazione NetSuite descritta in precedenza.

Impostare la configurazione delle categorie NetSuite

1. Accedere al menu di navigazione > Integrazione > Configurazione categorie NetSuite.
2. Selezionare Mappature categorie di importazione Netsuite nella parte inferiore della pagina.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

3. Mappare le categorie NetSuite in uso alle corrispondenti Adaptive Planning prima di eseguire la prima importazione da NetSuite.

Un amministratore può specificare in che modo le categorie NetSuite (ad es. Azienda controllata, Dipartimento, Classe e così via) sono correlate alle dimensioni in Adaptive Planning (ad es. Conto, Livello e così via). Le associazioni stabilite qui consentono di mappare:

- Una relazione uno a uno di una categoria NetSuite con una singola dimensione in Adaptive Planning
- Più categorie NetSuite in una singola dimensione in Adaptive Planning
- Una singola categoria NetSuite in più di una dimensione in Adaptive Planning

Le mappature determinano le scelte di cui l'utente che esegue l'importazione può disporre durante il processo di importazione o dalla pagina Mappature categorie NetSuite. Le mappature non devono essere modificate spesso, se non addirittura mai.

- Se più categorie NetSuite sono associate a una singola categoria Adaptive Planning dimensione, i valori in tali categorie vengono concatenati e mappati come se fossero un'unica categoria. Esempio: se Reparto e Sede sono entrambi associati a Livello, la schermata della mappatura di importazione mostrerà scelte come Ingegneria USA o Vendite Londra.
- Se una singola categoria NetSuite è associata a due categorie Adaptive Planning dimensioni, la mappatura viene visualizzata per entrambe le dimensioni. Esempio: se Classe è associata sia ad Area geografica sia a Prodotto, la schermata di mappatura dell'importazione mostrerà entrambe le dimensioni, consentendo all'utente di mappare Americhe: prodotto A ad Americhe in un'istanza e Americhe: prodotto A a Prodotto A in un'altra istanza.

Configurare le categorie NetSuite	1. Selezionare la dimensione corrispondente per ogni categoria negli elenchi a discesa a cui mappare le categorie NetSuite Adaptive Planning dimensioni Gli elenchi a discesa visualizzano *Conto*, *Livello* ed eventuali *dimensioni personalizzate* per il modello. Se più categorie NetSuite vengono mappate a una Adaptive Planning selezionare la stessa dimensione nell'elenco a discesa per tali categorie. 2. Selezionare Aggiungi accanto all'elenco a discesa per associare una categoria a più dimensioni. È possibile aggiungere fino a tre elenchi a discesa in più per ogni categoria, per un totale di quattro dimensioni assegnate a tale categoria. 3. Al termine, fare clic su Salva.
Configurare i valori delle mappature delle categorie NetSuite	Dopo aver completato la configurazione delle categorie, il collegamento Mappature categorie di importazione NetSuite consente di accedere alla pagina di mappatura. L'utente che esegue l'importazione può specificare mappature tra i valori della categoria NetSuite e i valori Adaptive Planning valori dimensione del modello L'elenco rimane vuoto fino all'importazione.

Importare da NetSuite

Una volta configurate completamente l'integrazione e le configurazioni delle categorie NetSuite, l'utente può eseguire l'importazione da NetSuite nella scheda Importazione nel proprio modello Adaptive.

1. Accedere Adaptive Planning.
2. Passare al menu di navigazione Integrazione > Importazione dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

3. Selezionare Importi effettivi in Tipo di importazione.
4. Selezionare Importi effettivi NetSuite in Importa da.
5. L'opzione Standard viene selezionata per impostazione predefinita in Importa in foglio.
6. Selezionare l'intervallo di tempo che si desidera importare in Periodi di tempo da importare.
7. Fare clic su Importa.
8. Impostare le mappature desiderate nella pagina Mappature categorie.
9. Fare clic su Continua.
10. La pagina Risultati importazione, caricata al termine dell'importazione, indica se l'importazione è riuscita.

Esportare in NetSuite

Gli amministratori possono configurare Adaptive Integration per esportare i budget in NetSuite.

Autorizzazioni obbligatorie	Amministrazione > Configurazione generale > Integrazione e NetSuite Basic In Amministrazione > Set di autorizzazioni è possibile modificare l'utente che esegue l'esportazione e selezionare Funzionalità di esportazione ed Esporta budget in NetSuite.
Selezionare NetSuite come destinazione di esportazione	Dopo l'abilitazione di NetSuite Basic, gli utenti con l'autorizzazione Esporta budget in NetSuite possono eseguire l'esportazione in NetSuite o in un file CSV. Nota: Se NetSuite Basic è abilitato ma non configurato, viene visualizzata la sezione Destinazione output ma la casella di controllo NetSuite risulta disabilitata. Se la configurazione di NetSuite non è impostata, viene visualizzato il collegamento Configurazione categorie NetSuite. 1. Se già non è stato fatto, impostare Configurazione categorie NetSuite come descritto in precedenza. 2. Accedere a Integrazione > Esporta dati. 3. Selezionare NetSuite come destinazione output. 4. Selezionare la categoria di budget in NetSuite in cui si desidera eseguire l'esportazione. 5. Selezionare uno o più esercizi fiscali di NetSuite in cui si desidera eseguire l'esportazione. 6. Selezionare Esporta.

Drill-through

Nota: Il drill-through NetSuite è disponibile solo se l'integrazione NetSuite è stata configurata prima del 12 agosto 2024.

Quando si visualizza un foglio in Adaptive Planning o Esplora cella contenente un numero di importi effettivi mappato per l'importazione da NetSuite, è possibile eseguire il drill-down del numero. Verrà avviato un report NetSuite che descrive in dettaglio le transazioni che compongono il numero.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La casella di controllo NetSuite Basic in Amministrazione > Configurazione generale abilita l'autorizzazione Drill in NetSuite Imported Numbers che è possibile concedere a qualsiasi insieme di autorizzazioni.

Il comportamento del drill-down dipende dal fatto che il pacchetto Adaptive Planning per Netsuite (dal Marketplace pacchetti NetSuite) sia stato installato o meno nell'installazione di NetSuite. Se il pacchetto è stato installato, accedere alla pagina Configurazione integrazione NetSuite e selezionare la casella di controllo che indica che il pacchetto Adaptive Planning per NetSuite è installato.

Requisiti per il drilling

- In NetSuite, installare il pacchetto NetSuite 30441 per il drill-through.
- Una volta importati i dati da NetSuite, gli utenti con le autorizzazioni appropriate possono eseguire il drill-down dei dati NetSuite da Adaptive Planning.

Senza Adaptive Insights for Netsuite Bundle

Se il pacchetto Adaptive Planning per Netsuite non è stato installato in NetSuite, l'opzione Esegui drill-through a NetSuite viene visualizzata nel menu accessibile facendo clic con il pulsante destro del mouse solo se sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- L'utente dispone di un set di autorizzazioni che include il Drilling ai valori importati da NetSuite.
- La configurazione dell'integrazione NetSuite è riuscita e la connessione NetSuite è configurata.
- Il valore selezionato con il pulsante destro del mouse appartiene alla versione degli importi effettivi. Il valore non è il risultato di una formula; deve essere un dato non elaborato o un rollup di dati non elaborati e tali dati sono stati importati da NetSuite.
- Il valore si riferisce a un intervallo di tempo associato ad almeno un periodo contabile NetSuite.
- Il valore si riferisce a un conto di destinazione di una mappatura conti di importazione NetSuite.
- Il valore non è in un conto cubo. È possibile eseguire il drill-through dei conti collegati a conti cubo, ma che mostrano valori di importi effettivi propri.
- Il valore è a un livello che soddisfa almeno uno dei seguenti requisiti:
    - Il livello è Primo livello.
    - Il livello è incluso nella mappatura organizzazione di importazione NetSuite.
    - Se il valore si trova in una suddivisione, tutti i valori dimensione assegnati alla suddivisione (diversi da valori vuoti o da valori Qualsiasi)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

vengono inclusi in una o più mappature dimensioni di importazione NetSuite.
- Il valore è mappato al massimo a un valore per ogni categoria NetSuite.

Con il pacchetto Adaptive Planning per Netsuite

Se il pacchetto Adaptive Planning per Netsuite è stato installato in NetSuite, i requisiti dell'opzione Esegui drill-through a NetSuite sono meno restrittivi:

Tutti gli altri requisiti rimangono invariati.

Più precisamente, l'opzione Esegui drill-through a NetSuite viene visualizzata nel menu accessibile facendo clic con il pulsante destro del mouse solo se sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- L'utente dispone di un set di autorizzazioni che include il Drilling ai valori importati da NetSuite.
- La configurazione dell'integrazione NetSuite è riuscita e la connessione NetSuite è configurata.
- Il valore selezionato con il pulsante destro del mouse appartiene alla versione degli importi effettivi.
- Il valore non è il risultato di una formula; deve essere un dato non elaborato o un rollup di dati non elaborati. Se si tratta di un rollup, almeno uno dei dati in esso contenuti, ma non necessariamente tutti, deve provenire da NetSuite.
- Il valore si riferisce a un intervallo di tempo associato ad almeno un periodo contabile NetSuite.
- Il valore si riferisce a un conto di destinazione di una mappatura conti di importazione NetSuite.
- Il valore non è in un conto cubo. È possibile eseguire il drill-through dei conti collegati a conti cubo, ma che mostrano valori di importi effettivi propri.
- Il valore è a un livello che soddisfa almeno uno dei seguenti requisiti:
    - Il livello è Primo livello.
    - Il livello è incluso nella mappatura organizzazione di importazione NetSuite.
    - Se il valore si trova in una suddivisione, tutti i valori dimensione assegnati alla suddivisione (diversi da valori vuoti o da valori Qualsiasi) vengono inclusi in una o più mappature dimensioni di importazione NetSuite.
- Il valore è mappato ad almeno un valore per almeno una categoria NetSuite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Se le coordinate esplorate o visitate sono state mappate da NetSuite, viene visualizzata l'opzione Esegui drill-through a NetSuite. Non è necessario che una mappatura sia esattamente uno a uno.
- Il drill-down sui rollup è consentito quando almeno una delle celle foglia incluse nel rollup è stata mappata da NetSuite. Non tutte le celle incluse nel rollup devono essere mappate.

Drill-down da un foglio

Un foglio può visualizzare valori di importi effettivi quando:

- La versione degli importi effettivi è stata scelta nel selettore visualizzazione.
- La versione pianificata scelta mostra alcuni mesi di dati effettivi.

In entrambi i casi, facendo clic con il pulsante destro del mouse su un valore di importi effettivi si apre un menu che include l'opzione Esegui drill-through a NetSuite.

Selezionare Esegui drill-through a NetSuite dal menu accessibile facendo clic con il pulsante destro del mouse per avviare un report delle transazioni NetSuite in una nuova finestra del browser. Se non è stato ancora effettuato, verrà richiesto di eseguire l'accesso a NetSuite.

Dopo l'accesso, viene visualizzato il report Profit and Loss Detail o Balance Sheet Detail di NetSuite, a seconda del valore selezionato. Il report Profit and Loss Detail mostra se il valore del drilling si trova in un conto NetSuite di tipo Expense, Income, Other Income, Other Expense, Non-Posting o Cost of Goods Sold. Tutti gli altri tipi di conto avviano un report Balance Sheet Detail.

È possibile fare clic su qualsiasi elemento consentito da NetSuite ed eseguire il drill-down nei dettagli forniti da NetSuite.

Nota: Se il numero di cui si esegue il drill-down è stato modificato Adaptive Planning, potrebbe non corrispondere più a quanto originariamente importato da NetSuite. Il numero in NetSuite potrebbe essere cambiato in un momento successivo all'importazione Adaptive Planning. In questi casi, il report NetSuite riflette un numero diverso da quello di cui è stato eseguito il drill-down Adaptive Planning.

Drilling da Esplora cella

Quando in una finestra Esplora cella viene visualizzato un valore che soddisfa le regole sopra descritte, nell'angolo in alto a sinistra viene visualizzato il collegamento Esegui drill-through a NetSuite. Questo collegamento si comporta in

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

modo identico all'opzione Esegui drill-through a NetSuite nel menu accessibile facendo clic con il pulsante destro del mouse.

Configurare le categorie per NetSuite Basic

Prima di iniziare

- Abilitare la funzionalità Integrazione NetSuite per la propria posizione. Consultare Concetto: Integrazione di NetSuite Basic alla pagina 2074.
- Accesso a NetSuite.

Informazioni su questa attività

Nota: NetSuite Basic non è più il metodo di integrazione consigliato. Per ottenere prestazioni ottimali e accedere alle funzionalità più recenti, è consigliabile eseguire la transizione a Integrazioni NetSuite. Per informazioni dettagliate sulle integrazioni NetSuite, consultare Concetto: Integrazione con NetSuite alla pagina 2070.

Prima di eseguire la prima importazione da NetSuite, è necessario mappare le categorie NetSuite utilizzate dall'account alle dimensioni corrispondenti in Workday Adaptive Planning. Questa configurazione definisce il modo in cui le categorie di NetSuite come Società controllata, Reparto, Classe, Sede, Articolo e Cliente sono correlate a dimensioni come Conto, Livello, un livello all'interno della struttura organizzativa o alle dimensioni personalizzate.

Queste associazioni di mappatura sono aspetti dell'integrazione NetSuite che non cambiano di frequente. Determinano le scelte che è possibile utilizzare quando si mappano i valori di categoria, durante il processo di importazione o nella pagina Mappature categorie di NetSuite .

Le associazioni possono essere più complesse di una relazione uno a uno:

- Molti a uno: è possibile mappare più categorie NetSuite a una singola dimensione di Adaptive Planning. Quando si esegue questa operazione, i valori in tali categorie vengono concatenati e mappati contemporaneamente come se fossero una categoria. Esempio: se si associano sia Reparto che Sede alla dimensione Livello, le scelte di mappatura dell'importazione potrebbero essere visualizzate come valori combinati come *Ingegneria - USA* o *Vendite - Londra*.
- Uno a molti: è possibile associare una singola categoria NetSuite a più dimensioni di Adaptive Planning. Quando si esegue questa operazione, la mappatura viene visualizzata per tutte le dimensioni.

Esempio: se si associa la categoria Classe alle dimensioni Area geografica e Prodotto, la schermata di mappatura dell'importazione visualizza la classe in ogni dimensione. Grazie a questa visualizzazione, è possibile mappare la classe Americas: Product A a entrambi:

- *Americhe* nella dimensione Area geografica
- *Prodotto A* nella dimensione Prodotto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Procedura

1. Accedere alla pagina Mappature categorie NetSuite in NetSuite.

   In questa pagina vengono visualizzate le seguenti categorie:

   - Classe
   - Customer
   - Department
   - Item
   - Location
   - Subsidiary

   Accanto a ciascuna di queste categorie, viene visualizzato un elenco di valori che contiene tutte le dimensioni nell'istanza di Adaptive Planning, tra cui:

   - Conto
   - Qualsiasi dimensione personalizzata
   - Livello
   - N/D
2. Per ogni categoria NetSuite, selezionare la dimensione Adaptive Planning corrispondente nell'elenco di valori:
   - Se una categoria NetSuite non è in uso o non è mappata a nessuna dimensione, selezionare *N/D*.
   - Per mappare più categorie NetSuite a una dimensione di Adaptive Planning, selezionare la dimensione nell'elenco valori per ogni categoria.
   - Per mappare una categoria NetSuite a più dimensioni di Adaptive Planning, selezionare il collegamento Aggiungi accanto alla categoria per aggiungere ulteriori elenchi di valori. È possibile mappare una categoria con un massimo di quattro dimensioni di Adaptive Planning.
3. Selezionare Salva.

Risultati

Dopo aver completato le configurazioni delle categorie, il collegamento della sottoscheda NetSuite nella scheda Importa passa alla pagina Mappature categorie NetSuite anziché alla pagina di configurazione.

Le mappature tra le categorie NetSuite e le dimensioni di Adaptive Planning vengono salvate. Queste configurazioni determinano le opzioni visualizzate nella pagina Mappature categorie NetSuite dopo l'importazione dei dati e la necessità di mappare i valori delle categorie NetSuite ai valori dimensione di Adaptive Planning.

Operazioni successive

- Eseguire un'importazione da NetSuite per popolare i valori della categoria.
- Nella pagina Mappature categorie NetSuite , mappare i valori di categoria NetSuite specifici ai valori dimensione corrispondenti in Adaptive Planning. L'elenco dei valori di categoria NetSuite disponibili rimane vuoto fino a quando non si esegue l'importazione e si popolano i valori.

Immettere le chiavi di NetSuite per l'autenticazione basata su token

NetSuite e autenticazione a due fattori

A partire dalla versione 2020.1 di NetSuite, NetSuite applica l'autenticazione basata su token (TBA) per tutti i ruoli. Adaptive Planning richiede ruoli NetSuite con privilegi elevati nell'ambito di una configurazione di NetSuite Basic o di un'origine dati NetSuite in Integrazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Prerequisiti
Generare chiavi di autenticazione basate su token in NetSuite e salvare l'ID token di accesso e il token di accesso segreto in una posizione sicura.

Immettere le chiavi di autenticazione basate su token di NetSuite
La posizione in cui si immettono le chiavi di autenticazione basate su token dipende dal metodo utilizzato per integrare NetSuite con Adaptive Planning.

L'azienda utilizza NetSuite Basic o un'origine dati NetSuite in Integrazione.

Visualizzare i registri di controllo dell'autenticazione basata su token in NetSuite
È possibile visualizzare un registro di controllo in NetSuite per verificare se gli elementi token corretti vengono inviati a NetSuite da Adaptive Planning durante i tentativi di accesso.

1. Accedere a NetSuite.
2. Accedere a Setup > Users/Roles > Login Audit Trail Search.
3. Selezionare Use Advanced Search .
4. Selezionare la scheda Results .
5. Aggiungere quanto segue ai risultati:
    - Nome token di accesso basato su token
    - Nome applicazione basata su token
    - Dettagli
6. Inoltrare la ricerca.
7. Ordinare gli accessi più recenti in alto e rivedere le colonne di stato e di dettaglio per conoscere i tentativi di accesso.

Generare chiavi di autenticazione basate su token in NetSuite

Autenticazione basata su token di NetSuite
L'utente NetSuite configurato per l'integrazione con Adaptive Planning richiede un ruolo con accesso tramite autenticazione basata su token. È possibile concedere l'autenticazione basata su token per:

- Un nuovo ruolo NetSuite personalizzato con solo le autorizzazioni specifiche necessarie per l'integrazione, seguendo le best practice di sicurezza.
- Oppure il ruolo di amministratore dei servizi Web esistente (ID ruolo = 3).

Prerequisiti

- Accedere a NetSuite come amministratore.
- Rivedere l'account NetSuite, l'indirizzo e-mail e il ruolo NetSuite già in uso in Adaptive Planning.

Procedura di base

- Decidere se si desidera utilizzare un ruolo personalizzato per integrare Adaptive Planning con NetSuite (opzione consigliata) o se si desidera utilizzare il ruolo di amministratore esistente (ID ruolo = 3)

Configurare un utente con un ruolo personalizzato per l'integrazione con Adaptive Planning (consigliato)

1. Abilitare l'autenticazione basata su token in NetSuite.
2. Creare il record di integrazione per l'amministratore. Non è possibile utilizzare il record "Adaptive Insights Integration" esistente in precedenza.
3. Assegnare il ruolo con autenticazione basata su token a un utente le cui credenziali verranno utilizzate per configurare l'integrazione con Adaptive Planning.
4. Creare un token di accesso per l'integrazione con Adaptive Planning.
5. Immettere le chiavi nell'interfaccia utente di Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Configurare un amministratore esistente (ID ruolo = 3) per l'integrazione con Adaptive Planning

1. Abilitare l'autenticazione basata su token in NetSuite.
2. Creare il record di integrazione per l'amministratore. Non è possibile utilizzare il record "Adaptive Insights Integration" esistente in precedenza.
3. Creare i token di accesso utente per l'amministratore.
4. Immettere le chiavi nell'interfaccia utente di Adaptive Planning.

Scegliere se utilizzare un ruolo personalizzato per integrare Adaptive Planning con NetSuite
Se si desidera seguire le best practice, creare un ruolo personalizzato con solo le autorizzazioni specifiche necessarie per integrare NetSuite con Adaptive Planning. Concedere a questo ruolo personalizzato l'autenticazione basata su token.

Se si dispone già di un amministratore (ID ruolo = 3) che si desidera continuare a utilizzare per l'integrazione, è possibile creare un record di integrazione e i relativi token di accesso utente. Consultare la procedura per un amministratore in fondo al presente articolo.

Configurare un utente con un ruolo personalizzato per l'integrazione con Adaptive Planning (consigliato)

Abilitare l'autenticazione basata su token in NetSuite per il ruolo	1. Accedere a Setup > Company > Enable features > Suite Cloud > Manage Authentication e selezionare Token-Based Authentication. 2. Accedere a Setup > Users/Roles > Manage Roles e fare clic su New per creare un nuovo ruolo personalizzato. Assegnare al ruolo personalizzato il nome "Adaptive Planning Integration". 3. Assegnare al ruolo le autorizzazioni necessarie per l'integrazione con Adaptive Planning con l'autenticazione basata su token e aggiungere l'autorizzazione "Configurazione > Accedi con token di accesso - COMPLETO". Per l'autorizzazione di NetSuite Basic, leggere questo articolo. Per le integrazioni avanzate di NetSuite (origini dati NetSuite in Integration), utilizzare le seguenti autorizzazioni tipiche. 4. Salvare il ruolo.
Assegnare il ruolo con autenticazione basata su token	1. Accedere a Lists > Employees > Employees > Edit User e selezionare l'utente che gestisce l'integrazione dei dati in Adaptive Planning. 2. Fare clic su Access > Roles. 3. Assegnare all'utente il ruolo personalizzato appena creato. 4. Accedere a Setup > Integration > Manage Integrations > New. 5. Immettere il nome "Adaptive Planning Integration" e fare clic su Token-based

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	Authentication. Verificare che State sia impostato su Enabled. 6. Fare clic su Salva. Verrà creato un record di integrazione che verrà utilizzato per creare i token di accesso. 7. Copiare e incollare i seguenti valori per il record di integrazione in un file di testo e salvare il file in una posizione sicura a cui sarà possibile accedere in futuro: • ID applicazione (utilizzato solo ai fini di registrazione, non utilizzato da Adaptive Planning) • Chiave consumer • Chiave privata consumer Copiare le informazioni in una posizione sicura prima di uscire dalla pagina. Vengono visualizzate una sola volta e non possono essere recuperate in un secondo momento. Questi valori sono obbligatori per completare l'integrazione con Adaptive Planning. Successivamente verranno generati i valori Access Token e Access Token ID per l'utente NetSuite associato ad Adaptive Planning Integration.
Creare un token di accesso	1. Accedere a Setup > Users/Roles > Access Tokens e fare clic su New. 2. Selezionare il nome dell'applicazione "Adaptive Planning Integration" creato negli step precedenti. 3. Selezionare l'utente, quindi il ruolo creato. Selezionare "Adaptive Planning Integration" e associare il record di integrazione di Adaptive Planning. 4. NetSuite genera una risposta. Copiare e incollare l'ID del token di accesso e il token di accesso nella posizione protetta sicura negli step precedenti. Copiare la risposta prima di uscire dalla pagina. Viene visualizzata una sola volta e non può essere recuperata in un secondo momento. Questi valori sono necessari anche per completare l'integrazione con Adaptive Planning.
Immettere le chiavi in Adaptive Planning	Per le origini dati NetSuite in Integration e NetSuite basic, attenersi alla seguente procedura per immettere le chiavi.

Configurare un amministratore esistente (ID ruolo = 3) per l'integrazione con Adaptive Planning

Gli utenti dei servizi Web amministratori esistenti (ID ruolo = 3) seguono step diversi rispetto ai ruoli personalizzati. Diverso è anche il punto in cui gli amministratori (ID ruolo = 3) creano i token di accesso in NetSuite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Creare il record di integrazione per un amministratore

Per gli utenti dei servizi Web con amministratori esistenti (ID ruolo = 3), iniziare creando il record di integrazione.

1. Accedere a Setup > Integration > Manage Integrations > New.
2. Immettere un nome "Adaptive Planning Integration" e fare clic su Token-based Authentication. Verificare che State sia impostato su Enabled.
3. Fare clic su Salva. È appena stato creato un record di integrazione che verrà utilizzato per generare i token di accesso.
4. Copiare e incollare i seguenti valori per il record di integrazione in un file di testo e salvare il file in una posizione sicura a cui sarà possibile accedere in futuro:
    - ID applicazione (utilizzato solo ai fini di registrazione, non utilizzato da Adaptive Planning)
    - Chiave consumer
    - Chiave privata consumer

Copiare le informazioni in una posizione sicura prima di uscire dalla pagina. Vengono visualizzate una sola volta e non possono essere recuperate in un secondo momento.

Questi valori sono obbligatori per completare l'integrazione con Adaptive Planning. Successivamente verranno generati i valori Access Token e Access Token ID per l'utente NetSuite associato ad Adaptive Planning Integration.

Creare i token di accesso utente per un amministratore

1. Accedere a NetSuite come amministratore.
2. Fare clic su Manage Access Tokens nel portlet Settings.
3. Fare clic su New My Access Token.
4. Selezionare l'applicazione "Adaptive Planning Integration" a cui si desidera associare il token di accesso.
5. Fare clic su Salva.
6. NetSuite genera una risposta. Copiare e incollare l'ID del token di accesso e il token di accesso nella posizione protetta sicura negli step precedenti.

Copiare le informazioni in una posizione sicura prima di uscire dalla pagina. Vengono visualizzate una sola volta e non possono essere recuperate in un secondo momento.

Questi valori sono obbligatori per completare l'integrazione con Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Immettere le chiavi in Adaptive Planning	Per le origini dati NetSuite in Integration e NetSuite basic, attenersi alla seguente procedura per immettere le chiavi.
Visualizzare i registri di controllo dell'autenticazione basata su token in NetSuite	È possibile visualizzare un registro di controllo in NetSuite per verificare se gli elementi token corretti vengono inviati a NetSuite da Adaptive Planning durante i tentativi di accesso. 1. Accedere a NetSuite. 2. Accedere a Setup > Users/Roles > Login Audit Trail Search. 3. Selezionare Use Advanced Search. 4. Selezionare la scheda Results. 5. Aggiungere quanto segue ai risultati: • Nome token di accesso basato su token • Nome applicazione basata su token • Dettagli 6. Inoltrare la ricerca. 7. Ordinare gli accessi più recenti in alto e rivedere le colonne di stato e di dettaglio per conoscere i tentativi di accesso.

Procedura: Esportare dati in NetSuite con NetSuite Basic

Prima di iniziare

- Impostare l'integrazione NetSuite.
- Abilitare più categorie di budget in NetSuite.
- Criteri di sicurezza: autorizzazione *Esporta budget in NetSuite*.

Informazioni su questa attività

Budget NetSuite è una delle opzioni dell'area Esporta dati di Integrazioni. Con questa opzione è possibile esportare i dati dai conti di contabilità generale in Adaptive Planning alle categorie budget in NetSuite.

L'esportazione include:

- Dati nei soli conti di contabilità generale
- Dati nella versione selezionata
- Valori della dimensione personalizzata che l'utente ha:
  - Mappato a NetSuite.
  - Associato a dati con suddivisioni in fogli standard.

I tassi di cambio budget di NetSuite e Adaptive Planning devono condividere i tassi di cambio.

Procedura

1. Configurare le categorie per NetSuite Basic alla pagina 2082.
2. Passare a Integrazioni > Esporta dati.
3. Dall'elenco valori della versione dell'intestazione, selezionare la versione con i dati che si desidera esportare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. L'attività contiene i seguenti elementi:

Opzione	Descrizione
Destinazione output	Selezionare *Budget NetSuite*.
Categoria budget	Selezionare il budget NetSuite che si desidera popolare con i dati esportati. Le opzioni vengono popolate da NetSuite.
Esercizi fiscali	Selezionare almeno una casella di controllo. Le opzioni vengono popolate da NetSuite.

5. Fare clic su Esporta.

Risultati

I dati esportati da Adaptive Planning sostituiscono tutti i dati in NetSuite per la categoria e l'esercizio fiscale specificati.

La modalità di esportazione dei dati dipende da come sono stati mappati i livelli di Adaptive Planning e le aziende controllate di NetSuite.

Esempio

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Mappatura dei risultati delle esportazioni in NetSuite alla pagina 2090

Eseguire il drill-through da Planning a NetSuite

Questo argomento descrive come abilitare il drill-through per i dati degli importi effettivi importati utilizzando Adaptive Planning NetSuite Adapter di integrazione.

Dati importi effettivi importati utilizzando l'adattatore NetSuite all'interno Adaptive Planning l'integrazione può essere resa disponibile per il drill-through nei fogli standard di Planning e in Esplora celle all'interno dei report. Gli utenti Planning possono fare clic sugli URL di drill-through disponibili nei fogli e nei report standard per tornare a NetSuite e visualizzare ulteriori informazioni sulle transazioni relative al valore effettivo.

Procedura di alto livello per abilitare il drill-through da Planning a NetSuite

Prima di iniziare, assicurarsi che la casella di controllo Drill-through avanzato basato su bundle sia selezionata all'interno Adaptive Planning Menu Integrazione > Configurazione NetSuite .

1. Configurare un sistema esterno NetSuite.

2. Se più categorie NetSuite sono mappate alla stessa dimensione Planning, rivedere l'origine dati NetSuite per aggiungere una colonna SQL tupla per una mappatura molti a uno delle colonne.

3. Dopo i passaggi precedenti, configurare un caricatore di pianificazione per importare i dati degli importi effettivi NetSuite.

- Collegare un profilo al sistema esterno configurato nel passaggio 1.
- Allegare questo profilo al caricatore di pianificazione.

Fare riferimento all'articolo Procedura: Configurare le origini dati NetSuite e alla sezione Sistemi esterni di Procedura: Creare caricatori dati di pianificazione per i dettagli completi sulla configurazione dell'adattatore NetSuite per Adaptive Planning l'integrazione per il drill-through.

Consultare Procedura: Configurare le origini dati NetSuite, Procedura: Creare caricatori dati di Planning

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Mappatura dei risultati delle esportazioni in NetSuite

Mappatura	Risultato
La categoria Subsidiary in NetSuite non è stata mappata a conti, a livelli o a dimensioni personalizzate di Adaptive Planning.	Esporta tutti i dati nella categoria Subsidiary radice in NetSuite.
I livelli di Adaptive Planning non sono stati mappati ad alcuna categoria NetSuite.	Esporta i valori dal rollup di primo livello nella valuta del primo livello.
I livelli di Adaptive Planning sono stati mappati a una categoria NetSuite e la categoria budget di destinazione è una categoria globale.	Esporta i valori di ciascun livello nella valuta del primo livello.
I livelli di Adaptive Planning sono stati mappati a una categoria NetSuite e la categoria budget di destinazione non è una categoria globale.	Esporta i valori di ciascun livello nella valuta di ciascun livello.

relatedlinks
Attività
Procedura: Esportare dati in NetSuite con NetSuite Basic alla pagina 2088

Documentazione API

Documentazione API

Documentazione del prodotto per le API REST

Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

Versione API corrente: 40

Modifiche API per release

La versione corrente contiene le modifiche cumulative delle versioni precedenti.

È necessario utilizzare la versione 15+ dell'API Adaptive se si utilizza un calendario personalizzato. Consultare Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714.

Con il rilascio dell'API v15, le pagine della documentazione dell'API online indicano le modifiche alla versione in linea con *Supported in API v15+*, *Supported in API v16+ e così via.* Se un metodo è completamente nuovo per una versione, la versione viene visualizzata in una nota nella parte superiore della pagina.

Per API versione 14 e precedenti, consultare API versione 14, API versione 13e API versione 12.

Informazioni sull'API REST di Adaptive Planning
Informazioni sull'API Adaptive Planning

Panoramica della documentazione del prodotto per Adaptive Planning API

Adaptive Planning offre un'API avanzata per l'utilizzo da parte di clienti e partner. L'API aderisce ai principi dei servizi Web RESTful, fornendo un'interfaccia leggera attraverso la quale gli utenti possono accedere e modificare i dati all'interno della propria istanza. Un piccolo sottoinsieme delle nostre API utilizza anche il formato JSON con le richieste HTTPS GET, POST, PUT, PATCH e DELETE. Questa API REST è un'interfaccia dati completa che consente agli utenti o ai programmi client di recuperare i dati dalle versioni, importarli in vari fogli e leggere informazioni sui metadati del cliente, ad esempio versioni, conti, livelli organizzativi e utenti. Ogni chiamata API viene autenticata individualmente per garantire che l'utente che richiama la chiamata API disponga dell'autorizzazione per eseguire l'azione e accedere ai dati richiesti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Concetto: API REST di Adaptive Planning

L'approccio API REST di base

L'API Adaptive Planning include tre aree generali:

- Recupero e manipolazione dei metadati
- Recupero dei dati
- Creazione e aggiornamento dei dati

Un client richiama una chiamata API inviando una richiesta HTTP POST all'endpoint principale dei servizi Web di Adaptive Planning. L'endpoint include un numero di versione che indica la versione dell'API in uso. La versione corrente dell'API Adaptive Planning è la v40. Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

```
https://api.adaptiveplanning.com/api/v40
```

Le versioni dell'API in genere vengono aggiornate con le nuove versioni dei prodotti Adaptive Planning, anche se non tutte le versioni dei prodotti generano una nuova versione dell'API. Il sistema supporta la versione corrente per almeno un anno dopo il rilascio della versione API successiva.

Per uno storico delle modifiche alle API, consultare Modifiche API per release alla pagina 2092.

La richiesta HTTP POST contiene dati di post in un documento XML. Questo documento XML include sezioni standard presenti in ogni chiamata al metodo API e sezioni specifiche per ogni chiamata al metodo API. Il server Adaptive Planning elabora la chiamata al metodo API e restituisce i risultati come un altro documento XML. Come la richiesta, il documento XML della risposta include sezioni uguali per ogni metodo API e sezioni specifiche per ogni metodo API.

Il recupero di tutti i dati utilizza una ricerca. Il chiamante specifica i criteri per soddisfare un numero di elementi e il server risponde con un elenco di entità di metadati o dati che corrispondono ai criteri. La creazione e l'aggiornamento dei dati utilizzano un caricamento in blocco dei dati, inoltrato anche tramite una direttiva POST.

Criteri di sicurezza

L'utente deve essere autenticato a ogni chiamata separata, il che elimina la possibilità che un intruso dirotta una sessione del servizio Web.

Tutte le richieste API sono crittografate perché devono utilizzare il protocollo Web HTTPS. Le credenziali di autenticazione dell'utente vengono trasmesse ad Adaptive Planning come parte del corpo della richiesta dei servizi Web. Ciò significa che il livello Web crittografa l'ID di accesso e la password di un utente prima che quest'ultimo lasci il computer che ha generato la richiesta dei servizi Web e li decrittografa solo quando il server di destinazione li riceve.

L'autenticazione di un utente in una richiesta API non crea una sessione permanente per tale utente; ogni chiamata al servizio Web separata deve autenticare il proprio utente separatamente.

Autorizzazioni e controllo dell'accesso ai dati

Un utente non richiede autorizzazioni speciali per accedere ai servizi Web. Tuttavia, l'utente che effettua la richiesta del servizio Web deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione richiesta. Esempio: un utente deve disporre dell'autorizzazione *Import Capabilities* per chiamare il metodo del servizio Web importStandardData.

Inoltre, i metodi del servizio Web limitano l'output di ogni chiamata al set di dati visibile all'utente che effettua la richiesta. Esempio: il metodo del servizio Web exportData limita i dati restituiti ai dati trovati nei livelli di proprietà dell'utente chiamante.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Modifiche API per release

2025R1

(febbraio 2025)

API REST in formato JSON

- Servizio attività
  - Attività
    - `/tasks?instanceCode=<instanceCode>` `(GET, POST)` Operazioni HTTP basate su JSON nelle attività di integrazione.

2024R2

(settembre 2024)

Introduzione dell'API v40

- Aggiornato:`importModeledSheet`ora supporta l'opzione facoltativa`accountCode`attributo all'interno di`DisplayColumns`elemento Il`code`attributo di`DisplayColumn` ora consente di creare un ID univoco modificabile per la colonna. Quando `accountCode` non è incluso nella richiesta, viene generato proceduralmente univoco`code` per collegare la colonna a un determinato conto.
- Aggiornato: `exportModeledSheet` ora supporta l'opzione facoltativa `accountCode` attributo all'interno di `DisplayColumns` elemento Il `code` attributo di `DisplayColumn` ora consente di creare un ID univoco modificabile per la colonna.
- aggiornato: `importConfigurableModelData` corretto `applyValidationRules` descrizione per indicare che il valore predefinito è`true`ed è stato dalla v38.
- aggiornato: `importStandardData` ora supporta `splitsToUnsplit` nel `importDataOptions` elemento, consentendo l'importazione delle suddivisioni in sedi non frazionate con dati esistenti.
- aggiornato:`exportCalendar` ora supporta`code` nel `calendar` elemento
- aggiornato: `exportVersions` ora supporta `currencyVersions` nel `include` elemento
  Ciò consente di includere nella risposta le versioni in valuta per gli importi effettivi convertiti. È necessario contattare il contatto designato per l'assistenza per verificare se l'istanza è idonea per questa funzionalità.

API REST in formato JSON

- Servizio di modellazione
  - Tempo
    - `/updateTime` l'Oggetto calendario ora supporta `code` quando sono presenti i codici.
  - Definizione di foglio modellato
    - `/definition` `PATCH` supporta `accountCode` nell'oggetto delle proprietà della colonna del foglio per determinare il conto modellato per una colonna di visualizzazione. Valido solo per le colonne di visualizzazione. Gli unici valori validi sono i conti nel foglio modellato.
    - `/definition` `PATCH` supporta `code` nell'oggetto delle proprietà della colonna del foglio per anteporre i codici conto e un identificativo secondario. Obbligatorio quando si crea un nuovo foglio. Funziona come`prefixed` è la proprietà preferita da abbinare all'interfaccia utente.

2024R1

(aprile 2024)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Autenticazione regionale per tenant non con sede negli Stati Uniti:

  Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

(marzo 2024)

Introduzione dell'API v39

- Aggiornato: `exportData` non supporta più `sheet` in API v39 e versioni successive.
- Aggiornato: `exportData` supporta:
  - Tutti gli elementi e gli attributi per il percorso ottimizzato per prestazioni e scalabilità per API v39 e versioni successive.
  - Conti con rollup medio ponderato per performance e scalabilità per API v39 e versioni successive.
  - Consultare Riferimenti: exportData Performance
- Aggiornato: `exportAttributes` supporta a `code` attributo per `attribute` elemento Il `code` è disponibile solo nell'API v39 e versioni successive.
- Aggiornato: `updateAttributes` supporta a `code` attributo per `attribute` elemento Il `code` è disponibile solo nell'API v39 e versioni successive.
- Aggiornato: `exportDimensions` supporta a `code` attributo per `dimension` elemento Il `code` è disponibile solo nell'API v39 e versioni successive.
- Aggiornato: `updateDimensions` supporta a `code` attributo per `dimension` elemento Il `code` è disponibile solo nell'API v39 e versioni successive.
- Aggiornato: `exportAccounts` supporta un nuovo valore booleano `showAccountGroupCodes` attributo in `include` elemento Se si imposta questo attributo su true nelle richieste, i codici dei gruppi di conti vengono esportati nella risposta. Il `showAccountGroupCodes` è disponibile solo nell'API v38 e versioni successive.
- Aggiornato: `importModeledSheet` richiede a `name` e `code` attributo in `configurableModel` elemento delle richieste il `name` e `code` gli elementi sono disponibili solo nell'API v39 e versioni successive.
- Aggiornato: `exportSheets` rinominiamo il `prefix` attributo a `code` nel `modeled-sheet` elemento Il `code` è disponibile solo nell'API v39 e versioni successive.
- Aggiornato: `exportVersions` supporta il valore booleano `scenarios` attributo in `include` elemento delle richieste da restituire `type="SCENARIO"` per scenari ipotetici personali nella risposta. Richiede API v37 e versioni successive.
- Aggiornato: `importGroups` supporta la modifica dei gruppi di utenti esterni nell'interfaccia utente di Adaptive Planning quando tali gruppi di utenti lo hanno `dataSource=EXTERNAL`.
- Aggiornato: `createUser` supporta questi attributi in `user` elemento:
  - `position`
  - `homepage`
  - `country`
  - `usState`
  - `netSuiteLogin`
  - `salesforceLogin`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: `updateUser` supporta questi attributi in `user` elemento:
  - `position`
  - `homepage`
  - `country`
  - `usState`
  - `perspective`
  - `perspectiveName`
  - `dashboard`
  - `dashboardName`
  - `netSuiteLogin`
  - `salesforceLogin`
- Aggiornato: `exportUsers` supporta questi attributi in `user` elemento:
  - `alternateEmail`
  - `samlFedId`
  - `position`
  - `homepage`
  - `country`
  - `usState`
  - `perspective`
  - `perspectiveName`
  - `dashboard`
  - `dashboardName`
  - `nestuiteLogin`
  - `salesforceLogin`
  - `createdDate`
  - `lastLogin`
  - `failedAttempts`
  - `Locked`

API REST in formato JSON

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Servizio di modellazione
  - Definizione di foglio modellato
    - `/sheet/modeled/definition` `PATCH` supporta `delete` come proprietà nell'oggetto colonna del foglio per eliminare le colonne del foglio modellate in Adaptive Planning. Impossibile eliminare:
      - Colonne obbligatorie
      - Colonne dipendenti da altre colonne non contrassegnate per l'eliminazione.
  - Definizione foglio cubo
    - `/sheet/cube/definition` (`PATCH`, `DELETE`) Inserire, aggiornare o eliminare una definizione di foglio cubo in Adaptive Planning.
    - `/sheet/cube/definition` `PATCH` supporta `delete` come proprietà nell'oggetto colonna del foglio per eliminare le colonne del foglio cubo in Adaptive Planning. Impossibile eliminare:
      - Colonne dipendenti da altre colonne non contrassegnate per l'eliminazione.
  - Introduzione di API che supportano solo l'eliminazione di:
    - Conti
      - `/accounts/removeGLAccounts` (`POST`) Elimina i conti CoGe.
      - `/accounts/removeAccounts` (`POST`) Elimina i conti personalizzati.
    - Attributo
      - `/attribute` (`DELETE`) Elimina un attributo e i relativi valori.
    - Valori attributo
      - `/removeAttributeValues` (`POST`) Elimina i valori degli attributi.
    - Dimensione
      - `/dimension` (`DELETE`) Elimina una dimensione e i relativi valori.
    - Valori dimensione
      - `/removeDimensionValues` (`POST`) Elimina i valori dimensione.
    - Level
      - `/removeLevels` (`POST`) Elimina i livelli.
- Servizio di sicurezza
  - Gruppi:
    - `/groups` (`GET`) Recuperare l'elenco completo di tutti i gruppi definiti per l'istanza specificata.
- Utenti
  - `/users` (`DELETE`) Eliminare l'utente da Adaptive Planning.

2023R2

(8 dicembre)

- Aggiornato: `importConfigurableModelData` supporta `applyValidationRules` nel `importDataOptions` per indicare se le importazioni di dati vengono convalidate in base alle regole di convalida.

(9 settembre)

Introduzione dell'API v37

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: `customReportValues` supporta un nuovo `cell-inclusions` attributo in `report` elemento Questo attributo funziona a livello di cella insieme a `suppress-zeroes` per controllare se l'output contiene zero o celle vuote o meno per le righe non eliminate.
- Aggiornato: `customReportValues` e `exportData` ricevere miglioramenti delle performance in condizioni specifiche. Consultare:
  - Riferimenti: exportData Performance Conditions
  - Riferimenti: condizioni performance customReportValues

2023R1

(11 marzo)

Introduzione dell'API v36

- Aggiornato: `importStandardData` supporta `mode` nell'elemento importDataOptions per l'indicazione `REPLACE` modalità
- Aggiornato: `importStandardData` richiede `scope` elemento durante l'utilizzo `replace` per indicare i dati da sostituire. Il `scope` l'elemento richiede 1 `time` elemento, 1 `accounts` elemento con almeno un elemento figlio `account` elemento e 1 `levels` elemento
- Aggiornato: utenti che creano `importStandardData` le richieste richiedono le autorizzazioni di cancellazione dati per il supporto dell'API v36 `REPLACE` modalità

API in formato JSON

- Servizio di modellazione:
  - Valuta:
    - `/currency` (`POST`, `DELETE`) Creare, aggiornare o eliminare le valute in Adaptive Planning.
  - Tipo di tasso di cambio:
    - `/exchangeRateTypes` (`GET`, `POST`, `DELETE`) Inserire, aggiornare o eliminare i tipi di tasso di cambio in Adaptive Planning.
  - Foglio:
    - `/sheet/modeled/definition` (`PATCH`, `DELETE`) Inserire, aggiornare o eliminare una definizione di foglio modellato in Adaptive Planning.
  - Versioni:
    - `/versions` (`GET`, `DELETE`, `PATCH`, `POST`) Recuperare, eliminare, aggiornare o creare versioni in Adaptive Planning.
  - Tempo:
    - `/updateTime` (`POST`) Ricaricare, aggiornare e aggiungere la struttura temporale in Adaptive Planning.

2022R2

(18 novembre 2022)

Introduzione dell'API v35

- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` supporta lo streaming `useActualValue` come attributo nella richiesta `modeled-sheet` per restituire dati non elaborati anziché la precisione del conto. I conti calcolati vengono restituiti con una precisione di 9 decimali.
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` supporta un nuovo `status` elemento in `response` elemento Il `status` l'elemento include a `success` Attributo booleano seguito da `rowCountSent` per indicare le righe inviate in caso di esito positivo o negativo.
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` supporta `totalRowCount` nell'output della risposta `data` per indicare il totale delle righe in `data`.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` esegue automaticamente l'escape delle virgolette doppie nei valori stringa per i valori dimensione e i campi di testo nell'output della risposta.
- Rimosso: `success` attributo in `response` elemento di `exportConfigurableModelData` viene rimosso per impostazione predefinita per l'API v35 durante lo streaming dei dati (isGetAllRows="true").
- Rimosso: il prefisso `s` per `parentId` nell'output dei dati quando `useNumericIDs=true` viene rimosso per l'API v35 durante lo streaming dei dati (isGetAllRows="true").

(settembre 2022)

Introduzione dell'API v34

- Aggiornato: `updateAccounts` supporta la codifica dei valori dimensione e dei valori degli attributi solo utilizzando `value`. Non è più supportato `valueName` e `valueCode` con API v34.
- Aggiornato: `updateDimensions` supporta la codifica dei valori dimensione e dei valori degli attributi solo utilizzando `value`. Non è più supportato `valueName` e `valueCode` con API v34.
- Aggiornato: `updateLevels` supporta la codifica dei valori dimensione e dei valori degli attributi solo utilizzando `value`. Non è più supportato `valueName` e `valueCode` con API v34.
- Aggiornato: `exportAccounts` indica i valori dimensione e gli attributi contrassegnati con `value`. Non è più supportato `valueName` e `valueCode` con API v34.
- Aggiornato: `exportDimensions` indica i valori dimensione e gli attributi contrassegnati con `value`. Non è più supportato `valueName` e `valueCode` con API v34.
- Aggiornato: `exportLevels` indica i valori dimensione e gli attributi contrassegnati con `value`. Non è più supportato `valueName` e `valueCode` con API v34.
- Aggiornato: `updateAccounts` le richieste possono essere impostate `balanceType` come entrambi `debit` o `credit`. I conti figlio ora possono utilizzare un'opzione diversa `balanceType` rispetto ai conti padre per supportare i conti di contropartita.
- Aggiornato: `updateAccounts` le risposte includono una nuova proprietà booleana per `isContra` per indicare se il conto è un conto di contropartita.
- Aggiornato: `createAccount` le risposte includono una nuova proprietà booleana per `isContra` per indicare se il conto è un conto di contropartita.
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` resi `horizontalAxis`, `verticalAxis`, `maxColumnWidth`, `suppressZeroRows`, `rearreangeGLAndCustomAccounts`, `hideRollupTotals` nel `cube-sheet` elemento
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` restituisce il `users` e `user` elementi nella risposta se l'utente chiamante dispone dell'autorizzazione Modello.
- Aggiornato: `importCubeData` supporta `mode` nel `importDataOptions` per indicare uno dei due `APPEND` o `REPLACE` modalità di importazione
- Aggiornato:`importCubeData` supporta `scope` elemento durante l'utilizzo `REPLACE` modalità di importazione per indicare le coordinate del cubo in cui i dati verranno sostituiti.

(agosto 2022)

Introduzione dell'API v33

- Novità: `exportCalendar` supporta l'esportazione dei metadati del calendario con l'introduzione di calendari alternativi nella versione 2022R2.
- Aggiornato: `exportTime` supporta `calendarId` nell'elemento options per recuperare i valori temporali da qualsiasi calendario con l'introduzione di calendari alternativi nella versione 2022R2.
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` ora supporta l'esportazione solo delle colonne di interesse, se specificate in `filters` elemento della richiesta
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` ora supporta l'output di colonne numeriche con l'impostazione di precisione decimale del conto `useAccountPrecision=true` per il `modeled-sheet` quando `isGetAllRows=true`.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2022R1

(maggio 2022)

- Aggiornato: `updateLevels` supporta un formato di input semplice che lo consente `level` da posizionare direttamente sotto a `levels` tag Questo formato di input è consigliato solo per le modifiche incrementali a piccole porzioni della gerarchia dei livelli.

(marzo 2022)

- Novità: `importGroups`: per importare un insieme di gruppi di utenti.

Introduzione delle API in formato JSON versione 1

- Servizio di modellazione:
  - `sheet/availability` (`GET`, `POST`) Recuperare o aggiornare la disponibilità dei valori dimensione o attributo per un determinato foglio e colonna.
- Servizio di sicurezza:
  - `users/permissionSets` (`GET`, `POST`) Assegnare insiemi di autorizzazioni agli utenti di Adaptive Planning.
  - `users/instances` (`GET`, `PATCH`, `PUT`) Assegnare utenti a istanze quando si utilizzano istanze multiple di Adaptive Planning in una gerarchia padre-figlio.

(febbraio 2022)

Introduzione dell'API v32

- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` esegue lo streaming dei dati per migliorare le performance.
- Aggiornato: `updateLevels` ora supporta `valueCode` e `valueName` nel `dimension` quando i nomi visualizzati sono abilitati.
- Aggiornato: `updateDimensions`, `updateLevels`e `updateAccounts` ora il supporto `valueCode` e `valueName` nel `attribute` quando i nomi visualizzati sono abilitati.
- Aggiornato: `exportDimensions`, `exportLevels`e `exportAccounts` ora il supporto `valueCode`, `valueName`e `valueDisplayName` nel `attribute` quando i nomi visualizzati sono abilitati.

2021R2

(ottobre 2021)

Le seguenti API specifiche ora supportano i codici livello, dimensione e attributo per i nomi visualizzati quando:

- È possibile abilitare i nomi visualizzati per l'istanza aprendo un ticket nel Workday Customer Center.
- Si richiama l'API v30 o successiva.
- Abilitare `displayNameEnabled` per chiamata (per i dettagli, consultare la pagina della documentazione relativa alle API).
- Aggiornato: `updateLevels`, `updateDimensions`, `updateAttributes` le richieste ora vengono accettate `code` e `name` e continuare a utilizzare `id` come chiave
  - `code` e `name` sono obbligatori quando si creano valori dimensione, valori attributo e livelli.
- Aggiornato: `updateLevels`, `updateDimensions`, `updateAttributes` le risposte ora vengono restituite `name`, `code`, `displayName` e `displayNameType`.
- Aggiornato: `importDimensionMapping` le richieste accettano:
  - `id` e `name` per `dimension`.
  - `id` e `code` per livelli e valori dimensione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: `exportDimensionMapping` filtraggio delle richieste:
  - `keyword` valore come corrispondenza parziale nel nome visualizzato.
  - `level` utilizza `code` invece di `name`.
  - `dimensionValue` utilizza `code` invece di `name`.
  - Attributo `value` si riferisce a `code`, invece di `name`.
- Aggiornato: `exportDimensionMapping` le risposte restituiscono `id`, `name`, `code`, `display name` per livelli e valori dimensione.
- Aggiornato: `exportLevels`, `exportDimensionse exportAttributes` le risposte ora vengono restituite `name`, `code`, `displayName`, `displayNameType`.
- Aggiornato: `importStandardData`, `importCubeData`, `importConfigurableModelDatae importTransactions` richiesta:
  - Riga di intestazione `Level` cambia in `Level Code`.
  - Riga di intestazione `Account` cambia in `Account Code`.
  - Riga di intestazione `Dimensions` passare a `"<dimension> Code"` e `"<dimension> Name"`. `"<dimension> Code"` è obbligatorio `"<dimension> Name"` è consentito solo quando l'opzione "L'importazione dei dati crea automaticamente valori dimensione" è abilitata per una dimensione.
  - La localizzazione è supportata nell'intestazione della colonna per il testo "Codice", "Nome" e "Nome visualizzato".
  - `useMappings=false` utilizza il codice nel sistema.
  - `useMappings` e `displayNameEnabled` non può essere `true` contemporaneamente.
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` (richiede API v31):
  - `level` l'elemento non è più supportato `name` nell'API v31+.
  - `level` aggiunge il supporto per `code`.
  - `modeled-sheet` aggiunge il supporto per `includeCodes`, `includeNamese includeDisplayNames` con opzioni vero/falso valide per tutti `dimension values` e `levels` nella chiamata Almeno una di queste tre opzioni deve essere true.
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` risposte:
  - Include colonne per `"<dimension> Code"`, `"<dimension> Name"`e `"<dimension> Display Name"`
  - La localizzazione è supportata nell'intestazione della colonna per il testo "Codice", "Nome" e "Nome visualizzato".
- Aggiornato: `exportData` richieste:
  - `level` l'elemento non è più supportato `name` nell'API v30+.
  - `level` aggiunge il supporto per `code`.
  - `level` corrisponderà al codice nel sistema.
  - `dimensionValue` l'elemento non è più supportato `name` nell'API v30+.
  - `dimensionValue` aggiunge il supporto per `code`.
  - `dimensionValue` corrisponderà al codice nel sistema.
- Aggiornato: `exportData` risposte:
  - Include colonne per `"<dimension> Code"`, `"<dimension> Name"`e `"<dimension> Display Name"`
  - Include colonne per `"<level> Code"`, `"<level> Name"`e `"<level> Display Name"`
  - La localizzazione è supportata nell'intestazione della colonna per il testo "Codice", "Nome" e "Nome visualizzato".
- Aggiornato: `eraseData` richieste:
  - `level` l'elemento non è più supportato `name` nell'API v30+.
  - `level` aggiunge il supporto per `code`.
  - `level` corrisponderà al codice nel sistema.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Introduzione dell'API v31

(settembre 2021)

- Aggiornato: `importConfigurableModelData`, `importTransactions`, `importCubeDatae` `importStandardData` errore quando il numero di caratteri pipe nell'intestazione e i dati non corrispondono.
- Aggiornato: `updateAccessRules` ora richiede `Users` autorizzazione per richiamarlo, anziché `Admin` autorizzazione.
- Aggiornato: `updateAccounts` ora consente di creare un nuovo conto padre tra un conto padre esistente e i relativi conti figlio.

(agosto 2021) Introduzione dell'API v30

- Aggiornato: `updateAttributes`, `updateDimensions`, `updateLevels` non supporta più gli spazi vuoti Unicode all'interno `name` e `shortName`. Fare riferimento a https://docs.oracle.com/javase/7/docs/api/java/lang/Character.html#isWhitespace(char) per gli spazi vuoti non consentiti. È consentito un solo spazio tra le parole all'interno `name` e `shortName`.

2021R1

(Maggio 2021) Introduzione dell'API v29

- Aggiornato: `updateAccounts` le richieste ora consentono la creazione di nuovi conti con `dataEntryType=CUBE`. Adaptive Planning calcola automaticamente il `dataEntryType` per eventuali conti non foglia. Se il padre `dataEntryType` è `CUBE`, i nuovi conti saranno impostati automaticamente su `dataEntryType=CUBE`. In caso contrario, i nuovi conti sono impostati automaticamente su `dataEntryType=STANDARD`. Modifiche a `dataEntryType` per i conti non foglia vengono ignorati.
- Aggiornato: `UpdateAccounts` indicano le risposte `dataEntryType` per tutti i conti foglia `CUBE` o `STANDARD`.

(aprile 2021) Introduzione dell'API v28

- Aggiornato: `exportVersions` le risposte ora includono `isPredictive=true` nel `version` per indicare le versioni predittive.
- Aggiornato: `createUser` le richieste ora includono `alternateEmail` e `samlFedId`. Utilizzare `alternateEmail` per impostare un'e-mail alternativa, che viene selezionata automaticamente come e-mail dell'utente nella sezione Dettagli utente. Utilizzare `samlFedId` per includere l'ID federazione SAML per l'utente per Single Sign-On.
- Aggiornato: `updateUser` le richieste ora includono `alternateEmail` e `samlFedId`. Utilizzare `alternateEmail` per impostare un'e-mail alternativa, che viene selezionata automaticamente come e-mail dell'utente nella sezione Dettagli utente. Utilizzare `samlFedId` per includere l'ID federazione SAML per l'utente per Single Sign-On.

(marzo 2021) Introduzione dell'API v27

- Aggiornato: `updateAttributes` e `updateDimensions` le richieste includono `retainExistingOrder` per indicare se l'ordine di payload viene ignorato per gestire l'ordine Adaptive Planning già utilizzato per le gerarchie. Se è false, l'ordine del payload determina la modalità di ordine degli elementi in Adaptive Planning.
- Aggiornato: `updateLevels` le richieste ora impostano il valore predefinito di `retainExistingOrder` a 1.
- Aggiornato: `updateAccounts` le richieste ora impostano il valore predefinito di `retainExistingOrder` a 1.
- Aggiornato: `importModeledSheet` le richieste ora includono `requiredColumn` per indicare se è necessario specificare un valore dimensione per consentire agli utenti di salvare il foglio modellato. È necessario chiedere Adaptive Planning supporto per abilitare `requiredColumn` per `importModeledSheet` richieste

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: `exportModeledSheet` le risposte ora includono `requiredColumn` per indicare se è necessario specificare un valore dimensione per consentire agli utenti di salvare il foglio modellato.

Introduzione dell'API v26

- Aggiornato: `updateAccounts` e `updateLevels` le richieste includono `retainExistingOrder` per indicare se l'ordine di payload viene ignorato per gestire l'ordine Adaptive Planning già utilizzato per le gerarchie. Se è false, l'ordine del payload determina la modalità di ordine degli elementi in Adaptive Planning.
- Rinominato: per tutte le API v26, `permissionSetId` sostituisce `roleId` con la ridenominazione di Ruoli e autorizzazioni per gli insiemi di autorizzazioni Adaptive Planning.
- Novità: `updateAssociations` per impostare le associazioni di dimensioni e livelli utente. In alternativa, imposta la proprietà del livello utente per i livelli quando `code` non è incluso nell'elemento Associazione.
- Rimosso: `roleID` non è più supportato nelle API v26 e successive. Le API v25 e precedenti continuano a essere supportate `roleID`.

2020R2

- (Febbraio 2021) Aggiornato: le richieste eraseData ignorano le maiuscole e minuscole di `Accounts` e `Levels` tag
- (Dicembre 2020) Aggiornato: `updateDimensions` la richiesta sostituisce i caratteri di nuova riga trovati in `dimensionValue name` di un payload con uno spazio vuoto. I caratteri di nuova riga precedenti o finali nel nome diventano spazi che vengono tagliati durante l'elaborazione del payload.
- (Dicembre 2020) Aggiornato: `updateDimensions` la richiesta ora gestisce più rinominazioni della stessa entità nella stessa entità `updateDimensions` chiamata In questo modo si risolve il problema che si verifica quando i nomi vengono scambiati più volte durante le sincronizzazioni di un sistema remoto con Adaptive Planning.

Introduzione dell'API v25

- Aggiornato: `exportData` la richiesta non include più `includeRollups`. La richiesta include valori booleani `includeRollupAccounts` per i rollup dei conti e `includeRollupLevels` per i rollup di livello

Introduzione dell'API v24

- Aggiornato: `updateLevels` la richiesta include `publishCurrency` per indicare la valuta quando si pubblica un piano finanziario in Workday Core Financials.
- Aggiornato: `exportLevels` la risposta include `publishCurrency` per indicare la valuta quando si pubblica un piano finanziario in Workday Core Financials.
- Aggiornato: `exportInstances` la risposta include `notificationType` per indicare l'impostazione di notifica del tenant di Workday quando Adaptive Planning è impostato per Workday.
- Aggiornato: `exportData` la richiesta include `stratum` per indicare il codice degli strati temporali per i dati esportati. Se specificati, i periodi di tempo di inizio e di fine devono rientrare negli strati temporali. Gli strati temporali devono essere uguali o superiori al conto con gli strati temporali più alti nella richiesta.
- Aggiornato: `exportData:` Se includeZeroRows=false, le righe con una combinazione di soli spazi vuoti e zeri non verranno restituite nella risposta, anche se markBlanks=true.
- Novità: `eraseData` per cancellare i dati del piano e degli importi effettivi. Fornisce le stesse funzionalità di `eraseActuals` ma include anche la possibilità di cancellare i dati del piano, con un controllo aggiuntivo su specifiche combinazioni conto-piano che sono obiettivi.
- Novità: `updateAccessRules` per aggiornare le regole di accesso in blocco caricando un documento XML in più parti contenente un .xslx formattato per il modello Regole di accesso.

2020R1

Introduzione dell'API v23

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: `importConfigurableModelData` la richiesta include `importKey` per indicare la dimensione o il livello per mappare le righe di importazione alle righe del foglio modellato che si desidera aggiornare.
- Aggiornato: `exportUsers` e `exportLevels` le richieste possono includere il valore booleano `groups` in modo che le risposte includano `groupIds. GroupIds` contengono un elenco separato da virgole di tutti i gruppi a cui appartiene il livello o l'utente. Il `groups` il valore predefinito dell'attributo è `false`.
- Nuovo: (Disponibile solo con Sales Planning) `exportDimensionMapping` esportare regole di mappatura dimensioni definite dall'utente.
- Nuovo: (Disponibile solo con Sales Planning) `importDimensionMapping` aggiornare le regole di mappatura delle dimensioni definite dall'utente esistenti.

2019.3

Introduzione dell'API v22

- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` la richiesta include la nuova proprietà facoltativa `useNumericIDs` per rimuovere il prefisso *S* dagli ID suddivisione, restituendo solo valori numerici.
- Se la tua azienda Transizione alle regole di accesso alla pagina 1424 per sicurezza, `exportAccounts, exportActiveCurrencies, exportAttributes, exportDimensions, exportLevels, exportTime, e exportVersions` verrà convalidato solo nell'API v22. La risposta conterrà solo ciò che l'utente ha indicato nel file `credentials` l'elemento ha accesso
- Aggiornato: `updateDimensions` include il nuovo facoltativo `properties` elemento per a `dimensionValue` che può contenerne fino a cinque `property` elementi Ciascuno `property` l'elemento include a `name` e `value.` Il valore deve essere numerico.
- Aggiornato: `exportDimensions` la risposta include il nuovo `properties` elemento
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` la risposta del foglio cubo include il conto `code` e `name` all'interno di `account` elemento
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` la risposta del foglio cubo include la dimensione `name` all'interno di `dimension` elemento
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` la risposta del foglio cubo include l'attributo `name` all'interno di `attribute` elemento
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` la richiesta include il nuovo valore facoltativo `includeAllColumns` nel `modeled-sheet` in modo che la risposta includa tutte le colonne.
- Aggiornato: `exportConfigurableModelData` indica la risposta `numberOfPages` invece di `pageCount` nel `job` elemento
- Aggiornato: `exportInstances` response ora indica se un'istanza consente la pubblicazione amministratore nel file `options` attributo
- Rimosso: `rootActuals` non è più supportato per `exportVersions` indipendentemente dalla versione dell'API.

2019.2

- (settembre 2019) Novità: `exportSecurityAudit` restituisce un report di tutti gli eventi di sicurezza in un intervallo di tempo specificato.

2019.1

Introduzione dell'API v20

- Aggiornato: `exportInstances` include `workdayTenantId`, `workdayEnvironment`, `workdayUiUrl`e `workdayRestUrl` informazioni per le istanze con Workday Power of One abilitato.
- Novità: `updateAccounts` per aggiornare/creare conti in blocco. Gestire i conti e le relative proprietà. Consente la modifica del padre dei conti esistenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Novità: `updateAttributes` per aggiornare/creare gli attributi in blocco. Gestire gli attributi e i relativi valori. Consente la modifica del padre dei valori degli attributi esistenti.
- Aggiornato: `exportAttributes` include il `autoCreate` boolean per indicare se l'importazione di dimensioni, livelli, conti o attributi crea automaticamente nuovi valori attributo non trovati Adaptive Planning.
- Aggiornato: `exportInstances` include `workdayTenantID, workdayEnvironment, workdayUiUrl, workdayRestUrl` per le istanze con Workday Power of One abilitato.
- Rimosse: API singole per `createDimension`, `updateDimension`, `createDimensionValue`, `updateDimensionValue`, `createLevele updateLevel`. Utilizzare le API in blocco dei metadati di `updateDimensions` e `updateLevels` per la creazione o l'aggiornamento di una singola entità nell'API v20 e versioni successive.

2018.3

Introduzione dell'API v19

- Novità: `updateLevels` per aggiornare/creare livelli in blocco. Gestire i livelli e i relativi valori degli attributi. Consente la modifica del padre dei livelli esistenti.
- Novità: `exportConfigurableModelData` per esportare le righe del foglio modellato.

2018.2

Introduzione dell'API v18

- Rimosso: `exportLevels` non contiene più `inaccessibleLevels` attributo nella richiesta. Vedere il nuovo `inaccessibleValues`.
- Rimosso: `exportUsers` non contiene più opzioni per `hiddenVersions` e `ownedLevels`.
- Rimosso: `exportAccounts` non contiene più `formula` attributo
- Novità: `exportAccounts, exportAttributes, exportDimensions, e exportLevels` includere il nuovo `inaccessibleValues` attributo nella richiesta in modo che solo gli utenti con le autorizzazioni appropriate possano visualizzare i valori inaccessibili.
- Aggiornato: `exportAccounts, exportAttributes, exportDimensions,` e `exportLevels` mostra solo i valori accessibili per impostazione predefinita. Solo gli utenti con autorizzazioni appropriate possono visualizzare i valori non accessibili.
- Aggiornato: `exportAccounts, exportDimensions, e exportLevels include` elemento `versionName` e `versionID` l'attributo nella chiamata della richiesta avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.
- Aggiornato: `exportAccounts` il nome "`GL`" è ora "`GL Accounts`" in modo che corrisponda al modo in cui i report hanno denominato questo conto.
- Aggiornato: `exportActiveCurrencies` la risposta è ora ordinata in base a `code.`
- Aggiornato: `exportTime version` elemento `option` attributo per una singola versione nella richiesta avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.

2018.1

Introduzione dell'API v17

- Rimosso: `updateUser` rimosso da tutte le versioni API di marzo 2018
- Aggiornato: `exportActiveCurrencies` contiene a `userDefined` per identificare le valute definite dall'utente.
- Novità: API `updateDimensions` per aggiornare/creare dimensioni in blocco caricando un documento XML

2017.3

Introduzione dell'API v16

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: formati di risposta di `exportAccounts`, `createAccount`, `updatedAccount` visualizzare il codice degli strati temporali di ogni conto in `timeStratum` campo
- Aggiornato: `eraseActuals` accetta solo periodi di tempo negli stessi strati temporali del tipo di conto di input per API v15 +
- Aggiornato: `eraseActuals` utilizza la formulazione "strato temporale" anziché "granularità"
- Aggiornato: formato richiesta di `importModeledSheet` include facoltativo `strata-code`
- Aggiornato: formato risposta di `exportModeledSheet` include facoltativo `strata-code`
- Aggiunto: `inUse` e `isDefault` proprietà a `stratum` elemento in `exportTime`
- Aggiunto: facoltativo `leafStratumId` proprietà nel formato di richiesta `exportTime`
- Novità: API `recalculateSheet` per ricalcolare i fogli con la proprietà *Ricalcolo su richiesta*

2017.2

Introduzione dell'API v15

Le aziende vengono aggiornate dall'API v14 all'API v15 solo se importano un calendario personalizzato nell'interfaccia utente di Time Administration.

- Rimossi: attributi relativi al calendario per `exportInstances` `calendarType, q1FirstMonth, lastMonthIsFY, firstDayOfWeek, periodAlgorithm, leapWeekPeriod,` e `extraPeriodQuarter` attributi da `instance` elemento
- Aggiornato: `exportTime` notevolmente revisionato
- Aggiornato: `exportData` il comportamento di `start` e `end` gli attributi utilizzano codici periodo di tempo anziché stringhe di date MMM-AAAA.
- Aggiornato: `exportData` le intestazioni della data di output sono state modificate in codici periodo di tempo.
- Aggiornato: `exportVersions` per sostituire gli attributi `startVerFY, completedValuesThruYr, completedValuesThruMon, completedValuesThruPer, startScrollYr, startScrollMon, startScrollPer, endVerFY, lockLeadingYr, lockLeadingMon, lockLeadingPer, leftScrollFY, startPlanYr, startPlanMon, startPlanPer, endPlanFY` con `startVer, endVer, startScroll, completedValuesThru, leftScroll, startPlan, endPlan, lockLeading`
- Aggiornato: `importStandardData, importConfigurableModelData, importCubeData` accettare codici periodo di tempo anziché stringhe di date MMM-AAAA
- Aggiornato: `exportLevels` modificato il formato del file `availableStart` e `availableEnd` attribuisce i codici periodo di output anziché le stringhe di date MMM-YYYY.
- Aggiornato: `eraseActuals` comportamento degli attributi `start` e `end` per utilizzare i codici periodo di tempo anziché le stringhe di date MMM-AAAA
- Novità: API `exportLocales` per esportare le impostazioni internazionali dall'interfaccia utente di Time Administration.

2017.1

Introduzione dell'API v14

- Aggiornato: `customReportValues` include un nuovo elemento facoltativo `suppress-rollups`
- Novità: API `exportModeledSheet`
- Novità: API `importModeledSheet`

2016.3

Introduzione dell'API v13

- Aggiornato: `exportAccounts` include un nuovo elemento facoltativo `sheet`
- Aggiornato: `exportLevels` include un nuovo elemento facoltativo `sheet`
- Aggiornato: `exportLevels` include un nuovo elemento di risposta facoltativo `hasChildren`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiornato: `exportVersions` include un nuovo elemento facoltativo `include`

2016.2

Introduzione dell'API v12

- Aggiornato: `importCubeData, importStandardData, importConfigurableData, importTransactions` le informazioni di contesto che fanno parte dei messaggi di errore possono essere disabilitate utilizzando l'attributo `includeContext.`

2016.1

Introduzione dell'API v11

- Rimosso: `canBeTree` attributo da `exportDimensions`
- Aggiornato: `exportInstances` include nuovi `datasources` attributo
- Aggiornato: `exportInstances` include un nuovo valore potenziale `INTEGRATION` a `products` attributo in `instance` elemento
- Aggiornato: `exportLevels` include nuovo `attributeId` e `valueId` a `attribute` elemento
- Aggiornato: `exportLevels` include nuovo `isLinked` e `isElimination` attributi a `level` elemento
- Aggiornato: `exportDimensions` include nuovo `attribute` e `attributes` elementi come discendenti di `dimensionValue` elemento
- Aggiornato: `exportDimensions` include nuovi `listDimension, keepSortede useOnLevels` attributi a `dimension` elemento
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` include nuovo `required` attributo a `levels, text, dimension, text-selector, number, date, initial-balance, level-currency, display, timespan` elementi di `modeled-sheet`
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` include nuovo `attribute` elemento per i fogli cubo
- Aggiornato: `exportSheetDefinition` include nuovo `split-column-title` e `allow-splits` attributi a `modeled-sheet` elemento
- Aggiornato: API di importazione dati (`importCubeData, importStandardData, importConfigurableModelData, importTransactions`) ora includono informazioni di contesto come parte dei messaggi di errore
- Novità: API `createDimension`
- Novità: API `updateDimension`
- Novità: API `updateDimensionValue`
- Novità: API `createLevel`
- Novità: API `updateLevel`

Effettuare richieste API Adaptive Planning con credenziali Workday

Alcuni collegamenti in questo articolo rimandano alla Workday Community. Se non si dispone di un account Community, richiederne uno.

Gli utenti sincronizzati con Workday che accedono a Workday e utilizzano il Adaptive Planning La worklet può essere eseguita Adaptive Planning API pubbliche Gli utenti devono creare un ISU specifico per effettuare queste richieste API. Questi utenti devono fornire un token nel file `credentials` elemento di Adaptive Planning Richieste API anziché nome utente e password. È possibile memorizzare nella cache questo token e utilizzarlo fino alla scadenza. Dopo la scadenza, è necessario ottenere un nuovo token.

Prerequisiti

Dominio Workday e gruppi di sicurezza

- Verificare che gli utenti ISU che necessitano dell'accesso all'API facciano parte del dominio di sicurezza Set Up: Adaptive Planning API Access .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attività di configurazione di Workday

- Verificare che le attività Single Sign-On siano abilitate nella scheda User Sign-On del file Adaptive Planning scheda
- Verificare che l'attività di configurazione dell'API pubblica sia abilitata nella scheda API pubblica del file Adaptive Planning scheda
- Verificare che l'attività di configurazione di un utente del sistema di integrazione (ISU) abbia creato un ISU specifico per effettuare richieste API Workday Adaptive Planning e l'abbia mappato a un Adaptive Planning account utente

Adaptive Planning Amministratore utente

- Verificare di visualizzare l'ISU che inizia con `PublicAPIISU_` nell'elenco degli utenti in Amministrazione > Utenti.
- Verificare che l'utente disponga del livello di accesso necessario per le API che desidera eseguire. I nuovi ISU non ricevono l'accesso a livello per impostazione predefinita.

Procedura

1. Ottenere un certificato ed estrarre la chiave pubblica.
2. Registrare un client API in Workday con tale certificato.
3. Generare un token JWT, Retrieve Workday access_token e Retrieve AdaptiveAPIAccessToken.
4. Utilizzare AdaptiveAPIAccessToken in un Adaptive Planning Richiesta API

Ottenere un certificato ed estrarre la chiave pubblica

È possibile creare un certificato autonomamente o acquistarlo da un'autorità di certificazione nota. Per i dettagli sui parametri necessari per il certificato X.509 in Workday, consultare Concetto: Certificati X.509 in Workday.

1. Estrarre la chiave pubblica dal certificato per caricarla nel sistema.
2. Conservare la chiave privata per l'utilizzo nell'applicazione chiamante.
3. Incollare il certificato nel sistema durante la registrazione del token di trasporto JWT. Fare riferimento alla chiave privata nello script.

Consultare OAuth con JWT (token Web JSON) e Access External Endpoints.

Registrare un client API Workday

1. Registrare un client API con Client Grant Type: Jwt Bearer Grant in Workday. Per ulteriori informazioni, consultare Registrare un client API .
2. Copiare la chiave pubblica derivata per il certificato nella pagina Certificato x.509 nella pagina Register API Client di Workday.
3. Per Ambito (area funzionale) selezionare Adaptive Planning .
4. Al termine della registrazione del client API, copiare i campi risultanti nella parte inferiore della pagina in un file di testo da utilizzare in seguito.
    - Endpoint API REST di Workday
    - Endpoint token
    - Endpoint di autorizzazione

Generare token JWT, Recuperare access_token di Workday e Recuperare AdaptiveAPIAccessToken

1. Utilizzare la chiave privata e generare il token JWT eseguendo lo pseudocodice elencato di seguito.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Per recuperare un token di accesso Workday, creare un `POST` richiesta all'endpoint token, superando `grant_type` e `assertion`. Utilizzare l'endpoint token copiato dopo la registrazione del client API nel sistema. Esempio di endpoint token:

   ```
   https://{host or gateway}/ccx/oauth2/{tenant}/token
   ```

   Esempio `CURL` richiesta all'endpoint token

   ```
   curl --request POST 'https://{host or gateway}/ccx/oauth2/{tenant}/
   token' \
   --header 'Content-Type: application/x-www-form-urlencoded' \
   --data-urlencode 'grant_type=urn:ietf:params:oauth:grant-type:jwt-
   bearer' \
   --data-urlencode 'assertion={{the jwt assertion from your certificate}}'
   ```

3. Recuperare AdaptiveAPIAccessToken chiamando l'endpoint Workday utilizzando il token di accesso Workday. Utilizzare il precedente `access_token` come token Bearer in `Auth` intestazione per questo `GET`. Esempio di token di accesso:

   ```
   https://{host or gateway}/ccx/api/planning/v1/{tenant}/
   adaptiveAPIAccessToken
   ```

   Esempio `CURL` richiesta per AdaptiveAPIAccessToken:

   ```
   curl --request GET 'https://{host or gateway}/ccx/api/planning/v1/
   {tenant}/adaptiveAPIAccessToken' \
   --header 'Authorization: Bearer {{the prior access_token value}}' \
   --data-raw ''
   ```

4. Chiamare Adaptive Planning API che utilizza AdaptiveAPIAccessToken nell'elemento credenziali dell'XML in un HTTP `POST` . Esempio:

   ```
   curl -H "Content-Type: text/xml" -d '<?xml version='1.0'
    encoding='UTF-8'?><call method="exportLevels" callerName="a string
    that identifies your client application"><credentials token="ID
    eyJhbDci0iJSUzUxMiIsUmtpZCI6IdvcmtkYXlfa2V5In0.eyJpc3KiOiJXb3JrZGFZIiwiYXV0aF90aW1
   r96TdrJK0MXMghUFF1KyjxqIq6ruHU63dJp3JAJn3Eche7SEcoZBVGX4wJgna106pmCqgrrVWMf13Hg_sb_
   yxpe1nz-WqB0boiq9a-dv8b3EBzbelxj2fCPdMbng6kzygDcA2at_7BNQiyzfIovS5AG"/
   ><include versionID="3" inaccessibleValues="false"/><sheet id="3" /></
   call>' -X POST https://api.adaptiveplanning.com/api/v23
   ```

Applicazione Java di esempio per la generazione di un token JWT

Questa applicazione Java di esempio genera un token JWT.

```
//*********************************************************************
//
// File: TestPublicAPISample.java
//
// Copyright 2004-2019 Workday Adaptive Planning.
// All Rights Reserved.
//
// This work contains trade secrets and confidential material of
// Workday Adaptive Planning and its use or disclosure in whole or in part
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
// without the express written permission of Workday Adaptive Planning is
 prohibited.
//
//*********************************************************************



import java.io.FileInputStream;
import java.security.KeyStore;
import java.security.PrivateKey;
import java.security.Signature;
import java.text.MessageFormat;
//import java.util.Base64;

import org.apache.commons.codec.binary.Base64;



   public class AccessAdaptiveAPI
   {
       public static void main(String args[])
       {
           String jwtKeyStoreFileString = "/Library/Java/
JavaVirtualMachines/jdk1.8.0_172.jdk/Contents/Home/jre/lib/security/
JWTkeystore.jks";
           String clientIDString =
 "BlywNDM1NmMtZTk2Mi00NTZiTWEyZjktZWM1NGJiOGQ3Yjca";
           String userIdString = "PublicAPIISU_Test";


 System.out.println(GetAccessToken(clientIDString,userIdString,jwtKeyStoreFileString));
       }

       public void callAPI()
       {

       }

       public String getAdaptiveAPIToken()
       {
           return "";
       }

       public String getJWTToken(String privateKey, String username)
       {
           return "";
       }

       public void callWorkdayAPI()
       {


       }

       public static String GetAccessToken(String clientId, String userId,
 String jwtKeyStore) {

           String header = "{\"alg\":\"RS256\",\"typ\":\"JWT\"}";
           String claimTemplate = "'{'\"iss\": \"{0}\", \"sub\": \"{1}\",
 \"aud\": \"{2}\", \"exp\": \"{3}\"'}'";


           try {
               StringBuffer token = new StringBuffer();
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                //Encode the JWT Header and add it to our string to sign

 token.append(Base64.encodeBase64URLSafeString(header.getBytes("UTF-8")));

                //Separate with a period
                token.append(".");


                //Create the JWT Claims Object
                String[] claimArray = new String[4];
                //iss
                claimArray[0] = clientId;
                //sub
                claimArray[1] = userId;
                //aud
                claimArray[2] = "wd";
                //exp
                claimArray[3] =
 Long.toString( ( System.currentTimeMillis()/1000 ) + 300);
                MessageFormat claims;
                claims = new MessageFormat(claimTemplate);
                String payload = claims.format(claimArray);

                //Add the encoded claims object

 token.append(Base64.encodeBase64URLSafeString(payload.getBytes("UTF-8")));
                //
token.append(Base64.encodeBase64URLSafeString(payload.getBytes("UTF-8")));

                //Load the private key from a keystore
                KeyStore keystore = KeyStore.getInstance("JKS");
                keystore.load(new FileInputStream(jwtKeyStore),
 "Workday123!".toCharArray());
                PrivateKey privateKey = (PrivateKey)
 keystore.getKey("Workday", "Workday123!".toCharArray());

                //Sign the JWT Header + "." + JWT Claims Object
                Signature signature = Signature.getInstance("SHA256withRSA");
                signature.initSign(privateKey);
                signature.update(token.toString().getBytes("UTF-8"));
                String signedPayload =
 Base64.encodeBase64URLSafeString(signature.sign());

                //Separate with a period
                token.append(".");

                //Add the encoded signature
                token.append(signedPayload);
                return token.toString();
                //System.out.println(token.toString());

            } catch (Exception e) {
                e.printStackTrace();
            }
            return "";
        }
    }
```

Esempio di applicazione C# per la generazione di un token JWT

Questa applicazione C# di esempio genera un token JWT che sostituisce il nome utente e la password nell'elemento credenziali di un'istanza Adaptive Planning Richiesta API

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Questo codice di esempio richiede una pagina NuGet. Pacchetto NuGet obbligatorio: `System.IdentityModel.Tokens.Jwt`

```
          var clientId =
"BlywNDM1NmMtZTk2Mi00NTZiTWEyZjktZWM1NGJiOGQ3Yjca";//Client ID from workday
API Client
          var isu = "PublicAPIISU_Test"; //the ISU
          var timeout = (DateTimeOffset.UtcNow.ToUnixTimeMilliseconds() /
1000 + 300).ToString(CultureInfo.InvariantCulture);
          var environment = "wd";
          var pfxFilePath = @"C:\temp\JWTkeystore2.pfx";
          var pfxPassword = "Workday123!";

          var payload = new JwtPayload
          {
              {"iss", clientId},
              {"sub", isu},
              {"aud", environment},
              {"exp", timeout },
          };

          var signingCredentials = new X509SigningCredentials(new
X509Certificate2(pfxFilePath, pfxPassword),
SecurityAlgorithms.RsaSha256); // the matching PKCS #12 file with private
key
          var jwtHeader = new JwtHeader(signingCredentials);

          var secToken = new JwtSecurityToken(jwtHeader, payload);
          var handler = new JwtSecurityTokenHandler();
          var tokenToWorkday = handler.WriteToken(secToken);
          Console.WriteLine(tokenToWorkday);
```

Utilizzare AdaptiveAPIAccessToken in un Adaptive Planning Richiesta API

Dopo aver configurato il sistema per Adaptive Planning accesso API pubblico, l'elemento credenziali di Adaptive Planning Le richieste API utilizzano AdaptiveAPIAccessToken invece di nome utente e password. L'autenticazione di base con nome utente e password non funziona. Per ulteriori informazioni, consultare API REST e Metodi API di Adaptive Planning.

Esempio AdaptiveAPIAccessToken in an Adaptive Planning Richiesta API

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportLevels" callerName="a string that identifies your client
 application">
   <credentials token="ID
 eyJhbDci0iJSUzUxMiIsUmtpZCI6IdvcmtkYXlfa2V5In0.eyJpc3KiOiJXb3JrZGFZIiwiYXV0aF90aW1lIjox
r96TdrJK0MXMghUFF1KyjxqIq6ruHU63dJp3JAJn3Eche7SEcoZBVGX4wJgna106pmCqgrrVWMf13Hg_sb_szaba
yxpe1nz-WqB0boiq9a-dv8b3EBzbelxj2fCPdMbng6kzygDcA2at_7BNQiyzfIovS5AG"/>
   <include versionID="3" inaccessibleValues="false"/>
   <sheet id="3" />
</call>
```

Formati dei messaggi di richiesta e risposta

Formati dei messaggi di richiesta e risposta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La richiesta

Ogni metodo API in Adaptive Planning L'API prevede che il documento XML nel suo corpo abbia una struttura simile alla seguente:

```
   <?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
   <call method="exportData" callerName="a string that identifies your
client application">
      <credentials login="sample@company.com" password="my_pwd"/>

      method specific data goes here
   </call>
```

Di seguito è riportata una descrizione di ciascuna delle righe pertinenti:

1. Questa riga indica che i dati successivi sono codificati XML in UTF-8.
2. Il tag <call> indica quale metodo API viene chiamato utilizzando il relativo attributo del metodo. In questo esempio, il metodo API è exportData. Inoltre, callerName è un attributo obbligatorio nel tag <call>. Identifica l'applicazione client nel sistema e viene utilizzato a scopo di identificazione durante la risoluzione dei problemi e la registrazione.
3. Ogni metodo API deve autenticare l'utente che effettua la chiamata. Questa operazione viene in genere eseguita fornendo un nome di accesso e una password. È possibile specificare altri attributi qui. Per ulteriori dettagli sulle credenziali, consultare la documentazione di ogni funzione API.
4. Alcuni metodi API richiedono dati aggiuntivi nella richiesta. Ad esempio, il metodo exportData richiede alcuni criteri che descrivono quali periodi di tempo, conti, livelli e così via devono essere utilizzati per il recupero dei dati. Questa parte della richiesta varia da metodo a metodo.
5. Questo è il tag di chiusura del tag di chiamata nella riga 2.

La risposta

Ogni risposta da un metodo API avrà la struttura seguente:

```
    <?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
    <response success="true">
      <messages>
         <message key="modeled-import-success">Personnel import successful.
Rows imported: 100</message>
      </messages>
      <output>
        ... method output ...
      </output>
    </response>
```

Di seguito è riportata una descrizione delle righe pertinenti:

1. Analogamente alla richiesta, questa riga indica che i dati successivi sono formattati come XML e codificati in UTF-8.
2. Ogni risposta è racchiusa in un tag <response>. Se la richiesta ha esito positivo, l'attributo success nel tag di risposta viene impostato su true. Se la richiesta non ha avuto esito positivo, l'attributo success viene impostato su false.
3. Molte chiamate API restituiranno questo blocco <messages> facoltativo contenente un elenco di messaggi generati dal server. Questo blocco potrebbe non essere visualizzato se il server non ha messaggi da restituire in risposta alla chiamata. I messaggi di errore verranno sempre visualizzati all'interno del blocco dei messaggi.
4. Ogni messaggio all'interno del blocco messaggi ha un attributo chiave che identifica il tipo di messaggio trasmesso. Il tag message contiene anche il testo del messaggio del server, inclusi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

eventuali valori restituiti, valori di stato o altri metadati autonomi relativi all'esito positivo o negativo della richiesta. Una risposta può contenere un numero illimitato di tag messaggio.
5. Il tag dei messaggi di chiusura.
6. L'output effettivo della chiamata al metodo API, se restituito, è racchiuso in un tag <output>.
7. L'output effettivo della chiamata al metodo API verrà visualizzato qui. Questo output varia a seconda del metodo chiamato.
8. Il tag di output di chiusura.
9. Il tag di risposta di chiusura.

Metodi di creazione, aggiornamento e lettura di metadati e dati

createAccount

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Creare un conto nel sistema. Questa API restituisce un messaggio di errore quando la convalida o la creazione non riesce oppure restituisce i metadati per l'account creato in caso di esito positivo. Questa API supporta solo i seguenti tipi di conto: Conto di ipotesi, Conto CoGe e Conto personalizzato. Non supporta i conti di sistema o collegati.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello per conti CoGe e personalizzati Ipotesi per ipotesi
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Modello o Ipotesi per eseguire la creazione del conto. La richiesta XML viene convalidata per ogni campo e in base a determinate logiche aziendali.
I messaggi di errore vengono restituiti come parte della risposta quando la creazione non riesce.
L'operazione può essere interrotta e viene visualizzato un messaggio di avviso quando viene rilevata un'operazione rischiosa (che potrebbe avere effetti collaterali imprevisti su altri conti o dati); in tal caso, la richiesta deve essere inoltrata di nuovo con l'attributo "ignoreWarnings" impostato su 1 per completare la creazione del conto.

Formato richiesta

Lo schema della richiesta viene fornito nel formato Relax NG Compact.

```
default namespace = ""

start =
element account {
  attribute parentId { xsd:integer }, #id of the parent account the new
 account should roll up to
   attribute name { xsd:string { maxLength="2048" minLength="1"} }, #Non-
empty string with a maximum length of 2048 characters.
  attribute isGroup { string "0" | string "1" }, #0=No, 1=Yes
  attribute code { xsd:string { maxLength="2048"} }, #String with a maximum
 length of 2048 characters.
   attribute description { xsd:string { maxLength="2048"} }?, #Potentially
 empty string with a maximum length of 2048 characters.
   attribute shortName { xsd:string { maxLength="64"} }?, #Potentially empty
 string with a maximum length of 64 characters.
  attribute exchangeRateType { xsd:string }?, #displayAs must be CURRENCY
 (only if multicurrency is enabled)
  attribute hasSalaryDetail { string "0" | string "1" }?, #0=No, 1=Yes
  attribute dataPrivacy { string "PRIVATE" | string "PUBLIC_TOP" | string
 "PUBLIC_ALL" }?,
  attribute isBreakbackEligible { string "0" | string "1" }?, #0=No, 1=Yes
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  attribute proceedWithWarnings { string "0" | string "1" }?, #0=No, 1=Yes
  element attributes{
    element attribute{
      attribute attributeId{ xsd:integer },
      attribute valueId{ xsd:integer }
    }*
  }?
}
```

Esempio

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="createAccount" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
 <account
          parentId="441"
          isGroup="0"
          name="Account Name"
          code="Account_Code"
          description="Account Description"
          shortName="Short Name"
          exchangeRateType="A"
          hasSalaryDetail="1"
          dataPrivacy="PRIVATE" >
  <attributes>
    <attribute attributeId="20" valueId="170" />
  </attributes>
 </account>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamata credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Specifica un conto da creare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
parentId	S	Il numero ID sistema interno per il conto di rollup del conto.	16
nome	S	Il nome del conto, come appare nei report e nei fogli.	Beni correnti
isGroup	S	Se creare un gruppo di conti, 0 per no, 1 per sì.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

codice	N	Solo il codice del conto, i caratteri alfanumerici e i trattini bassi. Deve essere vuoto o non specificato se si crea un gruppo di conti.	Cur_Assets
descrizione	N	La descrizione testuale del conto. Il valore predefinito è una stringa vuota.	Totale attività correnti
shortName	N	Il nome abbreviato del conto. Il valore predefinito è una stringa vuota.	CA
exchangeRateType	N	Presente solo per le istanze con multivaluta abilitata e per i conti con displayAs="CURRENCY". Valori possibili: qualsiasi codice del tipo di tasso di cambio presente nell'istanza, come configurato in Gestione valute. "A"=Media mensile, "E"=Fine mese. Eredita dal padre se non è impostato. Se la multivaluta è disabilitata o l'elemento padre non ha un exchangeRateType, il valore predefinito è E per i conti cumulativi e A per tutto il resto.	E
hasSalaryDetail	N	La visualizzazione delle suddivisioni dei conti richiede l'autorizzazione per i dettagli dello stipendio. 0 per no, 1 per sì. Eredita dal padre se non è impostato o se il padre non ha hasSalaryDetail, il valore predefinito è 0.	1
dataPrivacy	N	Scegliere se il valore del conto è privato (PRIVATE), pubblico solo al primo livello (PUBLIC_TOP) o pubblico a tutti i livelli (PUBLIC_ALL). L'impostazione predefinita è PRIVATO.	PRIVATO

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

isBreakbackEligible	N	Disponibile come scelta di ponderazione nella ripartizione retroattiva. 0 per no, 1 per sì. Applicabile solo per le ipotesi. Il valore predefinito è 0.	0
procedereWithWarnings	N	Indica se l'utente desidera ignorare i messaggi di avviso e procedere con l'operazione di creazione. 0 per no, 1 per sì. Se sono presenti avvisi e proceWithWarnings=0, il conto non verrà creato. Impostare proceWithWarnings=1 per creare il conto quando sono presenti avvisi.	1
Contenuto dell'elemento			
Un elemento attributi facoltativo se si desidera aggiungere uno o più attributi conto associati al conto.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta un elemento attributo conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	L'ID dell'attributo conto generato dal sistema.	20
valueID	S	L'ID univoco del valore attributo conto generato dal sistema. Se questo valore è 0, l'attributo verrà rimosso dal conto.	170
Contenuto dell'elemento			
nessuno			

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte per la creazione di un conto riuscita e non riuscita.

Esempio di successo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <messages>
  <message type="WARNING" key="warning-unpublished-changes" values=""
 parentId="1">You have unpublished changes.
  Your changes will not be visible every where until it is published.</
message>
 </messages>
 <output>
   <accounts>
      <account id="1" code="AssetsChild" name="AssetsChild"
 timeStratum="month" description="Total Assets Child" displayAs="CURRENCY"
      accountTypeCode="A" decimalPrecision="0" isAssumption="0"
 suppressZeroes="1" isDefaultRoot="1"
      shortName="" exchangeRateType="E" balanceType="DEBIT" formula=""
 isLinked="0" owningSheetId=""
      isSystem="0" isIntercompany="0" dataEntryType="" planBy="DELTA"
 timeRollup="LAST" timeWeightAcctId=""
      levelDimRollup="SUM" levelDimWeightAcctId="" rollupText=""
 startExpanded="1" hasSalaryDetail=""
     dataPrivacy="PRIVATE" isBreakbackEligible="" subType="CUMULATIVE"
 enableActuals="1" isGroup="0" />
   </accounts>
 </output>
</response>
```

Esempio di errore

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
<messages>
  <message type="ERROR" key="invalid-attributevalueid" values="-50"
 parentId="-50">Invalid account id: "-50"</message>
</messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	In entrambi i casi vero o false, che indica se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			
Un singolo facoltativo messaggi e/o un singolo elemento facoltativo elemento di output			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo il wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del messaggio
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del messaggio	

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
tipo	S	Il tipo è un metodo per identificare il tipo di messaggio. I diversi tipi sono INFO, WARNING ed ERROR. Il tipo ERROR indica che la richiesta non è stata elaborata.	AVVISO
chiave	S	Una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	warning-invalid-timespan-start
valori	N	Quando vengono specificati, i valori rappresentano le variabili utilizzate nel testo del messaggio.	199,12
parentId	N	Se disponibile, l'ID del nuovo conto padre fornito nella richiesta.	50
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.

elemento conti	
Nome tag	conti
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del conto
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del conto	

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Rappresenta un singolo conto restituito nella risposta a un chiamata API exportAccounts Se questo elemento si trova direttamente all'interno dell'enclosure account della risposta (ovvero, non è racchiuso in un altro elemento conto), questo elemento conto rappresenta un conto radice, un conto senza padre.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del conto, come appare nei report e nei fogli.	Beni correnti
codice	S	Il codice del conto, come appare quando si fa riferimento nelle formule.	Cur_Assets
ID	N	Il numero ID di sistema interno per il conto. Può essere utilizzato per identificare i conti in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accountTypeCode	N	Il codice lettera corrispondente al tipo di dati del conto.

Digitare il codice	Tipo di conto	Classe conto
A	Attività	CoGe
B	Attività correnti	CoGe
C	Passività e capitale netto	CoGe
CUBO	Cubo	Cubo
IT	Utili/ perdite da inizio anno	CoGe
F	Attività	CoGe
G	Costo del venduto	CoGe
I	Income	CoGe
J	Utile non operativo	CoGe
K	Rettifica conversione cumulativa	Sistema
L	Passività	CoGe
M	Passività correnti	CoGe
MI	Percentuale di consolidamento	Predefinito
MT	Metrica	Metrica
N	Utile netto	CoGe
O	Altre attività	CoGe
Q	Capitale netto	CoGe
R	Attività a lungo termine	CoGe
S	Ipotesi	Ipotesi
T	Passività a lungo termine	CoGe
W	Modellato	Modellato
X	Spese	CoGe
XR	cambio budget	Predefinito
S	Spese non operative	CoGe
Z	Personalizzato	Personalizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

descrizione	N	La descrizione testuale del conto, se presente, immessa in Amministrazione conto	Totale attività correnti
shortName	N	Il nome abbreviato del conto, se presente, immesso in Amministrazione conto	CA
timeStratum Supportato nell'API v16 +	N	Lo strato temporale del conto, come codice dello strato temporale. Per i conti cubo, i conti modellati e i conti CoGe inseriti nel cubo, lo strato temporale è determinato dallo strato temporale del foglio proprietario. Tutti gli altri conti utilizzano lo strato temporale predefinito impostato nell'interfaccia utente di Time Admin.	Month
displayAs	N	L'impostazione di visualizzazione dell'output del conto: NUMBER, CURRENCY o PERCENT. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Visualizza come in Amministrazione conti.	NUMBER
isPrestazioni	N	"0" o "1", a indicare se il conto è un'ipotesi. È impostato su 1 per i conti ipotesi e tassi di cambio.	1
suppressZeroes	N	Contrassegno che indica se il conto consente agli utenti di eliminare o meno gli zeri nei fogli. 0 non è consentito, 1 è consentito. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Elimina zeri in Amministrazione conti.	1
isDefaultRoot	N	"0" o "1", a indicare se il conto o il gruppo di conti è una radice predefinita.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

decimalPrecision	N	Numero di posizioni decimali da visualizzare per i numeri in questo conto. Il valore predefinito è 0. Il valore speciale 99 viene utilizzato per indicare un Conto collegato che eredita la precisione decimale della destinazione. Un valore pari a -1 indica che il conto è un conto in valuta e utilizza la precisione della valuta visualizzata.	0
planBy	N	Per i conti cumulativi, indica se il conto è piano per saldo (SALDO) o piano per delta (DELTA).	SALDO
exchangeRateType	N	Presente solo per i conti con displayAs="CURERENCY". Valori possibili: qualsiasi codice del tipo di tasso di cambio presente nell'istanza, come configurato in Gestione valute. "A"=Media mensile, "E"=Fine mese.	E
isImportable	N	Indica se il conto è in grado di accettare i dati importati. 0 significa che il conto non è importabile e 1 è importabile. Presente solo se versionName o versionId è specificato nella richiesta. Nota: isImportable indica solo che un conto è disponibile per l'importazione nella versione specificata, non che l'utente che effettua la chiamata API dispone dell'autorizzazione per l'importazione nella versione o nel conto. Utilizzare exportVersions per vedere quali versioni sono disponibili per l'importazione.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

balanceType	N	Indica il tipo di saldo di un conto, DEBIT o CREDITO. Questo attributo è vuoto se al conto non è associato un tipo di saldo. Solo i conti CoGe hanno un tipo di saldo.	DEBIT
isContra *Disponibile nell'API v34+*	N	0 o 1 per indicare se il conto è in contropartita o meno.	1
dataEntryType	N	Indica il tipo di immissione dati di un conto. STANDARD o CUBE. Un valore vuoto indica che il tipo di immissione dati non è applicabile a un conto. Ad esempio, un conto collegato o un conto modellato avrà un tipo di immissione dati vuoto.	CUBO
timeRollUp	N	Indica il comportamento del conto in caso di rollup in un periodo di tempo. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, LAST o AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	SUM
timeWeightAcctId	N	Se il conto ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Questo campo sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il conto non ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE .	133
hasSalaryDetail	N	0 o 1 per indicare se il conto ha frazionamenti che richiedono l'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio per la visualizzazione. Questo campo sarà vuoto se non applicabile a questo conto.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

dataPrivacy	N	Indica i livelli in cui i valori del conto sono pubblici e possono essere referenziati in altri livelli durante la scrittura delle formule. Può essere PRIVATE in modo che i valori del conto siano privati, PUBLIC_TOP in modo che i valori del conto siano pubblici solo al livello superiore o PUBLIC_ALL in modo che i valori del conto siano pubblici a tutti i livelli. I presupposti non hanno un'impostazione dataPrivacy perché sono sempre pubblici.	PRIVATO
subType	N	Indica se il conto è PERIODICO o CUMULATIVO. Se un conto è periodico, il suo valore in un determinato mese è uguale all'attività netta del mese. Gli esempi includono i conti dei ricavi e delle spese. Se un conto è cumulativo, il suo valore è uguale al saldo finale di un determinato mese. Questo è il valore del mese precedente più o meno qualsiasi attività nel mese specificato. I conti di stato patrimoniale sono cumulativi. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	PERIODIC
startExpanded	N	Ciò indica se un conto e i relativi elementi figlio iniziano in uno stato esteso al primo caricamento di un foglio. Ciò si applica solo ai conti padre. Questo sarà vuoto per i conti foglia.	1
isBreakbackEligible	N	0 o 1 per indicare se il conto può essere utilizzato in una ripartizione retroattiva. Ciò si applica solo alle ipotesi standard. Questo campo sarà vuoto per gli altri tipi di conto.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

levelDimRollup	N	Indica il comportamento del conto quando viene eseguito il rollup lungo un livello o una dimensione. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, TEXT o NONBLANK_AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	NONBLANK_AVERAGE
levelDimWeightAcctId	N	Se il conto ha un livelloDimRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Questo campo sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il livello del contoDimRollup non è WEIGHTED_AVERAGE .	118
rollupText	N	Se il conto ha un levelDimRollup di TEXT, questa è la stringa di testo che verrà visualizzata nella cella che indica il valore di rollup del conto.	Nessuno
enableActuals	N	0 per mostrare solo i dati del piano per il conto. 1 per importare gli importi effettivi nel conto. Per i conti collegati, 0 mostrerà gli importi effettivi solo se il conto collegato li ha e 1 abiliterà gli importi effettivi per il conto collegato. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	1
isGroup	S	0 o 1 per indicare se si tratta o meno di un gruppo di conti.	1
isIntercompany	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto interaziendale o meno.	1
formula	N	La formula per il conto, se presente.	ACCT.Revenue - ACCT.Expenses
isLinked	N	0 o 1 per indicare se il conto è collegato o meno.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isSystem	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto di sistema o meno.	1
owningSheetId	N	Per i conti che possono trovarsi in fogli modellati e cubo, il numero ID sistema interno del foglio in cui si trova il conto. Questo campo sarà vuoto se non si tratta di un conto di questo tipo o se si tratta di un conto di questo tipo ma non è attualmente assegnato a un foglio.	17

Contenuto dell'elemento
Uno nidificato elemento conto per ogni conto figlio diretto di questo conto.

Uno attributi se al conto sono associati uno o più attributi.

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta una singola mappatura di attributi conto non vuoti a cui è associato un conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo conto.	Report SEC
valore	S	Il nome dell'attributo del conto associato al conto.	Sì
attributeId	S	Il numero ID sistema interno dell'attributo conto.	10
valueId	S	Il numero ID sistema interno del valore attributo conto.	108
Contenuto dell'elemento			
Nessuno.			

createDimension

Importante: Non supportato nell'API v20 + . Utilizzare updateDimensions.

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Creare una dimensione. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per la dimensione appena creata.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Modello per creare la dimensione.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="createDimension" callerName="fred">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<dimension
name="New Dimension Name"
/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag	credenziali		
Descrizione	Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento dimensione			
Nome tag	dimensione		
Descrizione	Specifica una dimensione da creare.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della dimensione. Il nome deve essere univoco.	NewDimensionName
shortName	N	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	NewDimensionShortName
listDimension	N	"1" significa che si tratta di una dimensione elenco, "0" (o non specificato) significa che non lo è.	0
useOnLevels	N	"1" significa che questa dimensione può essere utilizzata nei livelli, "0" (o non specificato) significa che non può	0
autoCreate	N	"1" significa che i valori per questa dimensione possono essere creati tramite l'importazione, "0" (o non specificato) significa che non è possibile.	0
keepSorted	N	"1" significa che i valori per questa dimensione sono sempre ordinati in ordine alfabetico, "0" (o non specificato) significa che possono essere ordinati manualmente.	0
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(nessuno)

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
<dimensions>
<dimension id="41" name="New Dimension Name" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="0"
keepSorted="0" useOnLevels="0">
</dimension>
</dimensions>
</output>
</response>
```

Elemento Dimensions	
Nome tag	dimensioni
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi dimensione.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi dimensione.	

elemento dimensione			
Nome tag	dimensione		
Descrizione	Rappresenta una singola dimensione personalizzata restituita nella risposta a una chiamata API exportDimensions		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per la dimensione. Può essere utilizzato per identificare le dimensioni in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies	16
nome	S	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli.	Customer
shortName	N	Il nome abbreviato della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	personalizzato
autoCreate	S	1 se per la dimensione selezionata è impostato il campo "L'importazione dati crea automaticamente valori dimensione"; 0 in caso contrario.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

listDimension	S	1 se la dimensione selezionata è una dimensione elenco; 0 in caso contrario.	1
keepSorted	S	1 se la dimensione selezionata viene mantenuta in ordine, 0 in caso contrario.	1
useOnLevels	S	1 se la dimensione selezionata può essere utilizzata nei livelli, 0 in caso contrario.	1
Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione radice" nella dimensione, un valore che non ha un valore padre.			

createDimensionValue

Importante: Non supportato nell'API v20 +. Utilizzare updateDimensions.

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Creare un valore dimensione. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per la dimensione e tutti i valori dimensione, incluso quello appena creato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Modello per creare la dimensione. Questo metodo restituisce un errore se sono presenti modifiche non pubblicate.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="createDimensionValue" callerName="fred">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<dimensionValue
dimensionId="10"
name="New Dimension Value">
<attributes>
<attribute attributeId="20" valueId="170" />
</attributes>
</dimensionValue>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag	credenziali		
Descrizione	Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

dimensionValue			
Nome tag	dimensionValue		
Descrizione	Specifica un valore dimensione da creare.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dimensionId	S	ID della dimensione. È necessario specificare dimensionId o parentId	34
parentId	N	ID del valore dimensione padre. È necessario specificare dimensionId o parentId.	220
nome	S	Il nome del valore dimensione.	NewDimensionValue
shortName	N	La descrizione del valore dimensione.	NewDimensionValue-ShortName
descrizione	N	La descrizione del valore dimensione.	Questo è un NewDimensionValue
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento attributi			
Nome tag	attributi		
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi attributo dimensione		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributi			
Nome tag	attributo		
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi attributo dimensione		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	ID dell'attributo dimensione generato dal sistema.	20
valueID	S	L'ID univoco del valore dell'attributo dimensione generato dal sistema. Se questo valore è 0, l'attributo viene rimosso dal conto.	170
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte per la creazione riuscita e non riuscita di un valore dimensione.

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
<dimensions>
<dimension id="6" name="Department" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="0" keepSorted="0"
useOnLevels="1">
<dimensionValue id="7" name="Engr" description="Engineering" shortName="">
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<dimensionValue id="52" name="QA" description="Quality Assurance"
 shortName="" />
<dimensionValue id="53" name="Dev" description="Development" shortName="" /
></dimensionValue>
</dimension>
<dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0"
useOnLevels="0">
<dimensionValue id="32" name="Graduate" description="Graduate degree"
 shortName="">
<attributes>
<attribute attributeId="21" name="Education Type" valueId="197"
 value="Tech1" />
</attributes>
</dimensionValue>
<dimensionValue id="33" name="Masters" description="Masters degree"
 shortName="">
<attributes>
<attribute attributeId="21" name="Education Type" valueId="196"
 value="Management" />
</attributes>
</dimensionValue>
<dimensionValue id="34" name="Phd" description="Phd" shortName="" />
</dimension>
</dimensions>
</output>
</response>
```

Esempio di errore

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
<messages>
<message type="ERROR" key="invalid-attributevalueid" values="-50">Invalid
 attribute value id: "-50"</message>
</messages>
</response>
```

Le dimensioni sono ordinate per nome.

elemento di risposta			
Nome tag	risposta		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento dimensioni	
Nome tag	dimensioni
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi dimensione
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi dimensione.	

elemento dimensione			
Nome tag	descrizione		
Descrizione	Rappresenta una singola dimensione personalizzata restituita nella risposta a una chiamata API exportDimensions.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per la dimensione. Può essere utilizzato per identificare le dimensioni in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16
nome	S	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli	Customer
shortName	N	Il nome abbreviato della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	personalizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

autoCreate	S	1 se per la dimensione selezionata è impostato il campo "L'importazione dati crea automaticamente valori dimensione"; 0 in caso contrario	0
listDimension	S	1 se la dimensione selezionata è una dimensione elenco; 0 in caso contrario.	1
keepSorted	S	1 se la dimensione selezionata viene mantenuta in ordine, 0 in caso contrario.	1
useOnLevels	S	1 se la dimensione selezionata può essere utilizzata nei livelli, 0 in caso contrario.	1
Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione radice" nella dimensione, un valore che non ha un valore padre			

dimensionValue			
Nome tag	dimensionValue		
Descrizione	Rappresenta un singolo valore membro di una dimensione personalizzata restituito nella risposta a una chiamata all'API exportDimensions.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per questo valore membro della dimensione.	34
nome	S	L'etichetta del valore membro della dimensione, visualizzata nei report e utilizzata nelle formule.	Un'azienda
shortName	N	Il nome abbreviato del valore dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	A
descrizione	N	La descrizione dell'eventuale valore dimensione immesso in Amministrazione dimensioni	Un'azienda
Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi facoltativi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione figlio" di questo valore dimensione, i cui membri eseguono implicitamente il rollup a questo valore			

elemento attributi	
Nome tag	attributi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Contenitore per un elemento attributo dimensione		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	ID dell'attributo dimensione generato dal sistema.	20
nome	S	Il nome dell'attributo dimensione	Tipo di istruzione
valueID	S	L'ID univoco del valore dell'attributo dimensione generato dal sistema.	170
valore	S	Il valore dell'attributo dimensione.	TechI
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

createLevel

Importante: Non supportato nell'API v20 +. Utilizzare updateLevels.

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Creare un livello. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per il livello appena creato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Struttura organizzazione
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Struttura organizzativa per creare il livello.

Questo metodo restituisce un errore se sono presenti modifiche non pubblicate.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="createLevel" callerName="fred">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
    <level
       name="New Level Name"
       shortName="NewLvlName"
       parentId="2"
    >
         <attributes>
             <attribute attributeId="20" valueId="199" />
         </attributes>
     </level>
</call>
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Specifica un livello da creare.	
Attributi dell'elemento			
parentId	S	L'ID del livello di cui creare il livello come figlio.	34
nome	S	Il nome del livello. Il nome deve essere univoco.	Nuovo nome livello
shortName	N	Il nome abbreviato del livello.	NewLvName
procedere- WithWarnings	N	Indica se l'utente desidera ignorare i messaggi di avviso e procedere con l'operazione di creazione. 0 per no, 1 per sì. Se sono presenti avvisi e procedereWithWarnings=0, il livello non verrà creato. Impostare proceWithWarnings=1 per creare il livello quando sono presenti avvisi.	1
Contenuto dell'elemento			
Un elemento attributi facoltativo se si desidera impostare uno o più attributi di livello associati al livello.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Uno o più elementi attributo.

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	ID dell'attributo di livello generato dal sistema.	20
valueID	S	L'ID univoco del valore dell'attributo di livello generato dal sistema. Se questo valore è 0, l'attributo viene rimosso dal conto.	170
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
   <output>
       <levels>
           <level="41" name="New Level Name" shortName="NewLvlName"
 currency="USD">
               <attribute attributeId="20" name="Regional Code"
 valueId="199" value="A-145" />
           </level>
       </levels>
   </output>
</response>
```

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di livello obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Contenitore per l'elemento livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi di livello. Se la richiesta include livelli inaccessibili, sarà presente un solo elemento livello, che rappresenta il livello più alto dell'organizzazione.			

elemento livello	
Nome tag	level
Descrizione	Rappresenta un singolo livello di organizzazione restituito nella risposta a una chiamata API exportLevels.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per il livello.	7
nome	S	Il nome del livello, come appare nei report e nei fogli.	Sviluppo
valuta	S	Il codice valuta assegnato a questo livello dell'organizzazione. La valuta sarà una delle valute configurate per l'istanza, trovata nella chiamata exportActiveCurrencies.	INR
shortName	N	Abbreviazione del livello, se presente, immessa in Amministrazione organizzazione.	Dev
disponibileStart	N	La data di inizio della disponibilità del livello per la verifica degli importi effettivi, applicabile solo quando nella richiesta è specificata la versione Importi effettivi. Il valore può essere un mese specifico, nel formato "MM/AAAA" o il valore speciale "INIZIO" che indica l'inizio della versione.	01/2013
disponibileEnd	N	La data di fine della disponibilità del livello per la verifica degli importi effettivi, applicabile solo quando nella richiesta è specificata la versione Importi effettivi. Il valore può essere un mese specifico, nel formato "MM/AAAA" o il valore speciale "END" che indica la fine della versione.	12/2013

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isImportable	N	Indica se il livello associato è importabile nella versione specificata. "0" significa che non è importabile e "1" significa che è importabile. Un livello è importabile se è importabile almeno una fascia oraria nella versione specificata. L'attributo isImportable viene emesso solo se nella richiesta è specificato versionName o versionID. Nota: isImportable indica solo che un livello è disponibile per l'importazione nella versione specificata, non che l'utente che effettua la chiamata API dispone dell'autorizzazione per l'importazione nella versione o nel livello. Utilizzare exportVersions per vedere quali versioni sono disponibili per l'importazione.	1
workflowStatus	N	Specifica lo stato del workflow per il livello associato. I per "In corso", S per "Inoltrato", R per "Rifiutato", A per "Approvato" e L per "Bloccato". Incluso nella risposta solo se il workflow è abilitato per l'azienda e nella richiesta è specificato un versionName o un versionID di pianificazione. Workflow non è disponibile nelle versioni importi effettivi.	I
isLinked	S	Indica se il livello è collegato. 0 per no, 1 per sì.	1
isElimination	S	Indica se il livello è un livello di eliminazione. 0 per no, 1 per sì.	0
Contenuto dell'elemento Un elemento di livello nidificato per ogni livello figlio diretto di questo livello. Un elemento attributi se a questo livello sono associati uno o più attributi.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta una singola mappatura degli attributi di livello non vuoti a cui è associato un livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo di livello	Sconto aziendale
valore	S	Il valore dell'attributo di livello associato al livello.	Sì
attributeID	S	Il numero ID sistema interno dell'attributo livello.	20
valueID	S	Il numero ID sistema interno del valore attributo livello.	188
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

createUser

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Creare uno o più utenti. In caso di esito positivo, l'API restituirà un messaggio per l'utente appena creato. Supporta la creazione di non più di 1000 utenti in una singola richiesta.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Autorizzazione utente
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione "Autorizzazione utente" per creare gli utenti.

Importante: Questo metodo non funziona dopo la sincronizzazione degli utenti da Workday.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="createUser" callerName="a string that identifies your client
 application">
      <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
        <users>
            <user
              email="newUser@company.com"
              name="new guy"
              password="new Password"
              alternateEmail="abc@greenco.com"
              samlFedId= "1234"
              permissionSetId="1"
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            ownedLevels="2,3,7,11"
            timeZone="America/Mexico_City"
          />
      </users>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento users			
Nome tag		utenti	
Descrizione		Contiene uno o più elementi utente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Contiene uno o più elementi utente. Supporta la creazione di non più di 1000 utenti in una singola richiesta.			

elemento utente			
Nome tag		utente	
Descrizione		Specifica uno o più utenti da creare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
email	S	L'indirizzo e-mail dell'utente. L'unicità è obbligatoria. Gli unici caratteri consentiti sono az, AZ, 0-9, - e .	newUser@company.com
nome	S	Il nome dell'utente.	Melvin Morsmere
posizione	N	Posizione per l'utente	"CEO"
Disponibile nell'API v39+			
password	S	La password dell'utente. Questo attributo è obbligatorio, tranne nel caso di un'Istanza connessa a Workday per cui è abilitata la sincronizzazione utente e che utilizza l'accesso SSO SAML di Workday per accedere ad Adaptive Planning.	newpassword

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

alternateEmail *Disponibile nell'API v27*	N	L'indirizzo e-mail alternativo dell'utente. Questa opzione viene selezionata automaticamente e viene inserita l'ID e-mail dell'utente nella sezione Dettagli utente.	abc@greenco.com
samlFedId *Disponibile nell'API v27*	N	ID federazione SAML per questo utente.	1234, user@company.com
permissionSetId Disponibile nell'API v25+	N	L'ID di sistema interno del set di autorizzazioni assegnato all'utente.	3
roleId Disponibile nell'API v25 e versioni precedenti Non disponibile nell'API v25+	N	L'ID sistema interno del ruolo assegnato a questo utente. Non sono presenti valori predefiniti. L'attributo roleId è incluso anche nell'API exportRoles.	3
possedutoLevels	N	L'ID sistema interno per i livelli separati da virgole. Non sono presenti valori predefiniti. L'attributoownedLevels è incluso anche nell'API exportLevels.	5,10,13
home page *Disponibile nell'API v39+*	N	Home page per l'utente	"Benvenuto"
timeZone	N	Il fuso orario dell'utente. Se non ne viene specificato alcuno, il valore predefinito è USA/Pacifico.	USA/Pacifico
paese *Disponibile nell'API v39+*	N	Prefisso internazionale per utente (codice alfa-2).	"US"
usState *Disponibile nell'API v39+*	N	Codice stato per utente (il paese deve essere USA).	"CA"
netsuiteLogin *Disponibile nell'API v39+*	N	Accesso a Netsuite.	"abc@netsuite.com"
salesforceLogin *Disponibile nell'API v39+*	N	Accesso a Salesforce	"abc@salesforce.com"
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
   <output>
       <result>
             <created_users>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                    <user success="true" message="user newUser@company.com
 was created successfully." guid="0CCF69803A990160E063820012ACFDD7"/>
                </created_users>
            </result>
        </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di risultato con elementi di stato create_user o update_user a seconda che sia stata effettuata rispettivamente una chiamata createUser o updateUser.			

elemento risultato			
Nome tag		risultato	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi di stato.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi di stato create_user o update_user a seconda che sia stata effettuata rispettivamente una chiamata createUser o updateUser.			

elemento create_users			
Nome tag		create_users	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
utente riuscito	S	Lo stato restituito dalla chiamata. Può essere vero o falso.	true
messaggio	S	Il messaggio di stato	utentenewuser@company.com è stato creato.
guid	S	Il GUID dell'utente creato.	"0CCF69803A990160E063820012ACF
Contenuto dell'elemento			
Un elemento di iscrizioni.			

customReportValues

Aggiornato nell'API v37.

Categoria	Recupero dei dati
Descrizione	Restituisce un insieme di dati per i criteri di report richiesti nell'istanza richiesta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (all'utente deve essere assegnato un set di autorizzazioni)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali, Report

Nota: Per l'API versione 15 e successive, chiamare exportTime per recuperare gli ID degli elementi temporali corretti

Nota:

Consultare Riferimenti: condizioni di performance di customReportValues per informazioni su come garantire che le richieste sfruttino i miglioramenti delle prestazioni e della scalabilità rilasciati nella versione 2023R2 per l'API v36.

La richiesta di questo metodo contiene una specifica per un report che può essere utilizzata per cercare dati e restituire valori. L'API accetta i numeri ID interni come input. È possibile richiamare le API di recupero dei metadati per ottenere ID validi. I risultati sono rappresentati da coordinate e valori. La risposta restituisce anche avvisi e messaggi di errore, se applicabile.

Questa API si basa sui report matrice. La richiesta richiede che il chiamante specifichi gli elementi sull'asse X (colonne), sull'asse Y (righe) e su un asse filtro facoltativo utilizzato per filtrare tutti i dati recuperati dall'API. I report matrice contengono assi che determinano i dati da visualizzare nel report. Ogni asse definisce un bordo del report. Tutti i report matrice hanno tre assi:

- l'asse X (il bordo superiore). Definisce l'insieme di colonne del report.
- l'asse Y (il bordo sinistro). Definisce l'insieme di righe di un report
- l'asse del filtro, un asse globale che definisce le proprietà applicabili a tutti i dati del report. Per ulteriori informazioni, consultare gli esempi degli assi dei filtri.

Un asse può essere suddiviso in più segmenti. Un segmento è un modo per separare insiemi di dimensioni su un singolo asse. L'asse del filtro può avere un solo segmento, ma gli altri due assi possono avere tutti i segmenti desiderati.

Ogni segmento può avere un numero illimitato di scaglioni. Uno scaglione rappresenta una singola dimensione logica utilizzata per descrivere quali elementi di tale dimensione si applicano alle righe o alle colonne sottostanti. Un segmento può contenere al massimo uno scaglione per dimensione logica.

Ogni scaglione può contenere uno o più elementi della dimensione dello scaglione. Tutti gli elementi dello scaglione devono appartenere alla dimensione specificata nello scaglione. Un elemento è in genere un elemento nella dimensione, ad esempio un conto particolare nella dimensione conto o un trimestre fiscale nella dimensione temporale. Questi elementi vengono quindi utilizzati dal sistema per selezionare e aggregare i dati presenti nel report.

Quando un segmento sull'asse X o Y contiene più scaglioni, gli elementi di ogni scaglione vengono combinati con tutti gli elementi di tutti gli altri scaglioni per formare il prodotto cartesiano di tutte le possibili combinazioni di elementi dello scaglione. Ogni colonna o riga rappresenta una possibile combinazione di elementi, selezionando un elemento da ogni scaglione. Ad esempio, se un segmento sull'asse X, le colonne nella parte superiore, contiene uno scaglione con cinque elementi e un secondo scaglione con due elementi, il segmento risulterà in dieci colonne separate, che rappresentano tutte le possibili combinazioni degli elementi gli scaglioni Non è possibile posizionare un tipo di elemento su più assi. Ad esempio, se si inserisce il tipo di elemento conto nelle righe, non è possibile aggiungere conti nelle colonne o nei filtri.

Uno scaglione può avere sia elementi singoli sia elementi di rollup. Gli elementi di rollup eseguono il rollup arbitrario di tutti gli elementi specificati sotto di essi. Gli elementi di rollup non sono consentiti nel filtro.

L'asse del filtro si comporta in modo molto simile agli assi X e Y, ma presenta una leggera differenza: poiché si applica a tutti i dati del report, non può combinare i livelli per formare più righe o colonne. Al contrario, l'asse del filtro combina tutti gli elementi di ogni scaglione, aggregando i dati di tutti gli elementi come se tali elementi stessero effettuando il rollup a un'unica aggregazione.

Consultare Creare report matrice di base alla pagina 149 per ulteriori informazioni su segmenti, assi ed elementi dimensionali.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

Filtrare esempi di assi

L'esempio seguente mostra tutti i possibili elementi per l'asse del filtro.

```
<axis type="FILTER">
    <segment>
<!-- Account filter -->
        <tier type="acct">
            <el id="258" />
        </tier>
<!-- Time filter -->
        <tier type="time">
            <el id="342" />
        </tier>
<!-- Level filter -->
        <tier type="lvl">
            <el id="354" />
        </tier>
<!-- Version filter -->
        <tier type="ver">
            <el id="385" offset="1" offset-strata="2"/>
        </tier>
<!-- Currency filter -->
        <tier type="cur">
            <el id="448" />
        </tier>
<!-- Account Attribute filter -->
        <tier entity-id="23" type="aAttr">
            <el id="512" />
        </tier>
<!-- Level Attribute filter -->
        <tier entity-id="25" type="lAttr">
            <el id="607" />
        </tier>
<!-- Dimension Attribute filter -->
        <tier entity-id="21" type="dAttr">
            <el id="649" />
        </tier>
<!-- Dimension filter -->
        <tier entity-id="1" type="dim">
            <el id="717" />
        </tier>
    </segment>
</axis>
```

Formato richiesta

Lo schema XML per la richiesta è disponibile qui: customReportValues REST Specification.

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
     <call method="customReportValues" callerName="a string that identifies
 your client application">
        <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 locale="fr_FR" instanceCode="INSTANCE1"></credentials>
        <requestInfo>
           <!-- Add elements here that we want to show up in the ELK logs --
>
        </requestInfo>
        <report suppress-zeroes="1" include-element-code="1"> <!-- Run
 report suppressing blanks, but not zero values. Add calc element codes to
 the response -->
            <!-- columns -->
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            <axis type="X">
                <segment>
                    <!-- time columns -->
                    <tier type="time">
                        <!-- Timespan creates multiple time columns from
 Jan-2014 to Dec-2014.Ids specified in timespan element are retrieved from
 exportTime API output.
                             'show-time' is a mandatory attribute specifying
 list of strata ids -->
                        <el complex-type="timespan" end="179001"
 start="168001" show-time="3,2,1"/>
                        <el id="180001" /> <!-- single column of Jan 2015 .
 This id is retrieved from exportTime API output-->
                        <subtotal code="Subtotal" /> <!-- subtotal of the
 output of all the time elements left of this subtotal element -->
                    </tier>
                </segment>
            </axis>
            <!-- rows -->
            <axis type="Y">
                <segment>
                    <!-- There are 2 tiers with 2 elements and 4 elements,
 respectively. Without considering expansion, this generates 8 rows of:
                         1. dimension value with id 135, account with id 51
                         2. dimension value with id 135, account with id 53
                         3. dimension value with id 135, difference between
 account with id 51 and account with id 53
                         4. dimension value with id 135, calculation using
 the formula - Sum of account with id 51 and the output of the difference
 element from previous row
                         5. dimension value with id 199, account with id 51
                         6. dimension value with id 199, account with id 53
                         7. dimension value with id 199, difference between
 account with id 51 and account with id 53
                         8. dimension value with id 199, calculation using
 the formula - Sum of account with id 51 and the output of the difference
 element from previous row.

                         Assume dimension value 135 has child 150, which has
 children 160,161,162. Dimension value 199 has child 200, which has children
 210,211,212.
                         With expansion, element of dimension value 135 with
 rollup-mode 'D' and 'suppress-elt-rollup' would yield to {135,160,161,162}.
                         Element of dimension value 199 with 'rollup-mode'
 'X' and 'start-expanded' 199,200 would yield to {199,200,210,211,212}.
                         In total, there will be 9 x 4 = 36 rows in
 cartesian without suppress zero.
                    -->
-
                    <tier entity-id="13" type="dim"> <!-- dimension values
 with id 135 and 199 from dimension with id of 13 -->
                        <el id="135" rollup-mode="D" suppress-elt-
rollup="1"/> <!-- Expand to Leaves operation on tag dimension id=135, return
 "Leaves + root" -->
                        <el id="199" rollup-mode="X" start-
expanded="199,200"/> <!-- Custom expansion with start expanded on tag
 dimension id=199 and 200, where 200 is a child of 199, return 199 and the
 the immediate children of 199 and 200 -->
                    </tier>
                    <tier type="acct"> <!-- account with id of 51 and 53 -->
                        <el id="51" />
                        <el id="53" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                        <diff operand-a="51" operand-b="53"
code="Difference" /> <!-- difference between account with id 51 and account
with id 53 -->
                        <calc formula="[51]+RPT.Difference" /> <!--
calculation using the formula - Sum of account with id 51 and the output of
the difference element (previous element) -->
                    </tier>
                </segment>
            </axis>
        </report>
    </call>
```

Ogni chiamata di questa chiamata API deve contenere esattamente un elemento di ciascuno dei tipi elencati:

credenziali

report

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento del report			
Nome tag		report	
Descrizione		Specifica gli elementi che compongono il report.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

soppressione-zeri *Aggiornato nell'API v37.*	N	Questo attributo determina la soppressione a livello di riga. La specificazione determina se l'output contiene o meno righe vuote o zero. I valori validi sono 0 (Elimina vuoto - Mostra tutte le righe), 1 (Elimina spazio vuoto - Elimina righe che contengono solo celle vuote) e 2 (Elimina spazio vuoto e zero - Elimina righe che contengono solo celle vuote o zero). Se questo attributo non è specificato, il valore predefinito è 2. Una cella viene considerata vuota se il valore di Esplora celle per tale cella è vuoto. Questo attributo funziona insieme all'attributo "cell-inclusions". Consultare "cell-inclusions" per verificare il comportamento predefinito.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

<table>
<tr>
<td>cell-inclusions

Disponibile nell'API v37.</td>
<td>N</td>
<td>Questo attributo determina la soppressione a livello di cella per tutte le righe non eliminate, come indicato dall'attributo "suppress-zeri". Se si specifica questa opzione, l'output conterrà o meno celle vuote o zero. I valori validi sono 0 (Includi tutto - mostra tutte le celle), 1 (Includi dati e zero - Escludi celle vuote) e 2 (Includi solo dati - Escludi zero e celle vuote).

Comportamento predefinito: se questo attributo non è specificato, il comportamento predefinito è determinato dall'attributo "suppress-zeroes". Comportamento per diversi valori di attributo "suppress-zeri":

<table>
<tr><th>"suppress-zeroes"</th><th>"Comportamento di inclusione di celle (valore)</th></tr>
<tr><td>0</td><td>Includi tutte le celle (0)</td></tr>
<tr><td>1</td><td>Includi dati e zero celle (1)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Includi solo celle dati (2)</td></tr>
</table>
</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>show-cell-notes</td>
<td>N</td>
<td>Quando viene specificato, questo attributo mostra o nasconde le note della cella. 0=Non mostrare le note della cella (impostazione predefinita), 1=mostra le note della cella</td>
<td>1</td>
</tr>
</table>

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

sopprimere i rollup	N	Quando viene specificato, questo attributo mostra o nasconde le righe e le colonne di rollup. Le righe e le colonne di rollup vengono eliminate solo per gli elementi padre i cui figli sono presenti nel report. I valori validi sono 0 (Non sopprimere i rollup) o 1 (Non sopprimere i rollup). Il valore predefinito è 0.	1
include-element-code	N	Quando viene specificato, questo attributo aggiunge o nasconde i codici degli elementi Calc (Subtotale, Difference e Calculation). I valori validi sono 0 (Non aggiungere codici all'output per gli elementi di calcolo) o 1 (Aggiungi codici all'output per gli elementi di calcolo). Il valore predefinito è 0.	1
Contenuto dell'elemento Per ulteriori dettagli, fare riferimento a Formato richiesta.			

Formato risposta

Lo schema XML per la risposta è disponibile in customReportValues REST Specification.

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<response success="true">
   <messages>
       <!-- Dimension value id 13 is invalid. Rows with value id 13 has been
 removed from the report. -->
       <message type="WARNING" key="invalid-dim-attr-id"
 values="199,13">Invalid value Id
           199 for dimension/attribute type id 13
       </message>
   </messages>
   <!-- Global filters. Although the request did not supply any filters,
 defaults are used when dimension types are not
       specified. Reporting against version with id 2 which is the current
 version. Level with id 1 is the top most level this user
       has access to. -->
   <filters>
       <coords>
           <coord type="ver" rollup="1">
               <el id="2" />
           </coord>
           <coord type="lvl" rollup="1">
               <el id="1" />
           </coord>
       </coords>
   </filters>
   <!-- Only two time columns Dec-2014 and Jan-2015 have data, all other
 columns have been removed -->
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  <cols>
      <col id="1">
          <coords>
              <coord type="time">
                  <el id="179001" />
              </coord>
          </coords>
      </col>
      <col id="2">
          <coords>
              <coord type="time">
                  <el id="180001" />
              </coord>
          </coords>
      </col>
      <col id="3">
          <coords>
              <coord code="Subtotal" type="subtotal" />
          </coords>
      </col>
  </cols>
  <rows>
      <row>
          <!-- Row coordinates are account with id 51 and dimension value
with id of 135 from dimension with id of 13 -->
          <coords>
              <coord type="acct">
                  <el id="51" />
              </coord>
              <coord type="dim" entity-id="13">
                  <el id="135" />
              </coord>
          </coords>
          <cell value="2.345" col="1" /> <!-- This value's coordinates are
the row coordinates listed above, matches column position 1 and the global
filters. -->
          <cell value="2.345" col="2" /> <!-- This value's coordinates are
the row coordinates listed above, matches column position 2 and the global
filters. -->
          <cell value="4.69" col="3" /> <!-- This value's coordinates are
the row coordinates listed above, matches column position 2 and the global
filters. -->
      </row>
      <row>
          <!-- Row coordinates are account with id 53 and dimension value
with id of 135 from dimension with id of 13 -->
          <coords>
              <coord type="acct">
                  <el id="53" />
              </coord>
              <coord type="dim" entity-id="13">
                  <el id="135" />
              </coord>
          </coords>
          <cell value="5.34" col="1" /> <!-- This value's coordinates are
the row coordinates listed above, matches column position 1 and the global
filters. -->
          <cell value="7.44" col="2" /> <!-- This value's coordinates are
the row coordinates listed above, matches column position 2 and the global
filters. -->
          <cell value="12.78" col="3" /> <!-- This value's coordinates are
the row coordinates listed above, matches column position 2 and the global
filters. -->
      </row>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        <row>
            <coords>
                <coord code="Difference" type="diff" />
                <coord type="dim" entity-id="13">
                    <el id="135" />
                </coord>
            </coords>
            <cell value="2.995" col="1" />
            <cell value="5.095" col="2" />
            <cell value="8.09" col="3" />
        </row>
        <row>
            <coords>
                <coord type="calc" />
                <coord type="dim" entity-id="13">
                    <el id="135" />
                </coord>
            </coords>
            <cell value="5.34" col="1" />
            <cell value="7.44" col="2" />
            <cell value="12.78" col="3" />
        </row>
    </rows>
</report>
</output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del messaggio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento
(nessuno)
Contenuto dell'elemento
Uno o più elementi del messaggio.

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
type	S	Il tipo è un metodo per identificare il tipo di messaggio. I diversi tipi sono INFO, WARNING ed ERROR. Il tipo "ERRORE" indica che la richiesta non è stata elaborata.	AVVISO
chiave	S	Una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	warning-invalid-time-span-start
valori	N	Quando vengono specificati, i valori rappresentano le variabili utilizzate nel testo del messaggio.	199,12
Contenuto dell'elemento			
Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.			

elemento di output	
Nome tag	output

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione
Attributi dell'elemento
(nessuno)
Contenuto dell'elemento
Per ulteriori dettagli, fare riferimento all'XML della risposta

Consultare Concetto: Sintassi delle formule e regole per i calcoli personalizzati alla pagina 144

customReportValues REST Specification

Questa sezione fornisce informazioni di supporto sulla chiamata customReportValues.

Richiesta

Esempio

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="customReportValues" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
   locale="fr_FR" instanceCode="INSTANCE1"></credentials>
<report suppress-zeroes="1">
   <axis type="X">
       <segment>
           <tier entity-id="2" type="dim">
               <el id="8" />
           </tier>
           <tier entity-id="22" type="lAttr">
               <el id="0" />
           </tier>
           <tier type="ver">
               <el id="2" />
           </tier>
           <tier type="lvl">
               <el id="2" />
           </tier>
           <tier type="time">
               <el complex-type="timespan" start="204001" end="227001" show-
time="1,2,3" />
               <el complex-type="ptd" as-of="207001" stratum-id="3"/>
               <el complex-type="ptd" as-of="207001" stratum-id="2"/>
               <el id="17003" />
               <el id="69002" />
               <el id="210001" />
           </tier>
       </segment>
   </axis>
   <axis type="Y">
       <segment>
           <tier entity-id="11" type="dim">
               <el id="34" />
           </tier>
           <tier entity-id="18" type="aAttr">
               <el id="14" />
           </tier>
           <tier entity-id="29" type="dAttr" >
               <el id="87" />
           </tier>
           <tier type="cur">
               <el id="6600" />
           </tier>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            <tier type="acct">
                <el id="1" />
            </tier>
        </segment>
    </axis>
</report>
```

Specifica di formato RNC (Relax NG compact).

Di seguito è riportato lo schema della richiesta, fornito nel formato Relax NG Compact .

```
default namespace = ""
```

```
start =
element call {
attribute callerName { text },
attribute method { "customReportValues" },
element credentials {
 attribute instanceCode { text },
 attribute login { text },
 attribute locale { text }?,
 (attribute password { text } | attribute ticket{ text })
},
element report {
 attribute suppress-zeroes { "0" | "1" | "2" }?, #0=Nothing suppressed,
 1=Suppress blank cells but not zeroes, 2=Suppress blank and zero
 cells(Default)
 attribute show-cell-notes { "0" | "1" }?, #0=Don't show cell
 notes(default), 1=show cell notes
 attribute include-element-code { "0" | "1" }?, #0=Don't add element code to
 the response(default), 1=add element code to the response
 X-axis,  # Axes must be specified in order X, Y, (optional) FILTER
 Y-axis,
 Filter-axis?
}
}
```

```
X-axis =
element axis {
   attribute type { "X" },
   segment+
 }
Y-axis =
element axis {
   attribute type { "Y" },
   segment+
 }
Filter-axis =
element axis {
   attribute type { "FILTER" },
   segment
 }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
segment =
element segment {
     (dimTier | levelTier | accTier | timeTier | versionTier | currencyTier
 | accAttrTier | levelAttrTier | dimAttrTier)+
   }
```

```
#Look up ids by calling the exportDimensions API
dimTier =
element tier {
 attribute type { "dim" },
 attribute entity-id { xsd:integer }, #dimension id
 (stdRollup | stdEl | calcElement)+ #stdRollup will allow for arbitrary
 rollups and stdEl will provide the dimension value id
}
```

```
#Look up ids by calling the exportLevels API
levelTier =
element tier {
 attribute type { "lvl" },
 (stdRollup | stdEl | calcElement)+ #stdRollup will allow for arbitrary
 rollups and stdEl will provide the dimension value id
}
```

```
#Look up ids by calling the exportAccounts API
accTier =
element tier {
 attribute type { "acct" },
 (acctRollup | acctEl | calcElement)+ #acctRollup will allow for arbitrary
 rollups and acctEl will provide the account id
}
```

```
#Look up ids by calling the exportTime API
timeTier =
element tier {
 attribute type { "time" },
 (timeRollup | timeEl | calcElement)+ #timeRollup will allow for arbitrary
 rollups of single time elements
}
```

```
#Look up ids by calling the exportVersions API
versionTier =
element tier {
 attribute type { "ver" },
 (verRollup | verdEl | calcElement)+
}
```

```
#Look up ids by calling the exportActiveCurrencies API
currencyTier =
element tier {
 attribute type { "cur" },
 stdEl+
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}
```

```
#Look up ids by calling the exportAttributes API
accAttrTier =
element tier {
 attribute type { "aAttr" },
 attribute entity-id { xsd:integer },#account attribute id
 (stdRollup | stdEl | calcElement)+ #stdRollup will allow for arbitrary
 rollups and stdEl will provide the account attribute value id
}
```

```
#Look up ids by calling the exportAttributes API
levelAttrTier =
element tier {
 attribute type { "lAttr" },
 attribute entity-id { xsd:integer }, #level attribute id
 (stdRollup | stdEl | calcElement)+ #stdRollup will allow for arbitrary
 rollups and stdEl will provide the level attribute value id
}
```

```
#Look up ids by calling the exportAttributes API
dimAttrTier =
element tier {
 attribute type { "dAttr" },
 attribute entity-id { xsd:integer }, #dimension attribute id
 (stdRollup | stdEl | calcElement)+ #stdRollup will allow for arbitrary
 rollups and stdEl will provide the dimension attribute value id
}
```

```
#All tiers except account and time have stdEl
stdElAttributes =
    attribute id { xsd:integer },
    attribute code { text }?,
    attribute element-id { text }?,
    attribute suppress-elt-rollup { "0" | "1" }?,
    attribute start-expanded { text }?
stdEl =
element el {
stdElAttributes,
   # R=Rollup or Leaf (as appropriate) (default)
   # U=Uncat
   # C=Me & my immediate Children(not valid with arbitrary rollup)
   # D=Descendants
   # X=Me & the immediate children of the specified descendants in start-
expanded
attribute rollup-mode { "R" | "U" | "C" | "D" | "X" }?,

}

calcElement = (stdRollup | subTotal | difference | customCalc)

stdRollup =
element rollup {
     attribute code { text }?,
  stdEl+
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}
```

```
subTotal =
element subtotal {
            attribute code { text }?
}
```

```
difference =
 element diff {
            attribute operand-a { xsd:integer },
            attribute operand-b { xsd:integer },
            attribute code { text }?,
            (

              attribute display-as { "0" | "1" | "2" } | # 0=show using
 account's display type (default), 1=show as value, 2=show value as a
 percent
              attribute reverse-sign { "0" | "1" } # 0=do not reverse any
 signs (default), 1=Reverse sign for Expenses, Liabilities, and Equities
            )?
}
```

```
customCalc =
 element calc {
              # this is the human-readable formula as authored in the web
 UI,
              # It works with [ID] of elements as well as with Code
 (Rpt.Code).
              attribute formula { text },
              attribute code { text }?,
              (

                 attribute display-as { "0" | "1" | "2" } | # 0=show
 using account's display type (default), 1=show as value, 2=show value as a
 percent.
                 attribute reverse-sign { "0" | "1" } # 0=do not reverse
 any signs (default), 1=Reverse sign for Expenses, Liabilities, and Equities
              )?

}
```

```

timeEl = (singleTimeEl | timespanEl | ptdEl)

singleTimeEl =
element el {
attribute id { timeId },
attribute code { text }?,
attribute element-id { text }?,
attribute start-expanded { text }?,
attribute rollup-mode { "X" }?
}
timespanEl =
element el {
attribute complex-type { "timespan" },
attribute start { timeId }?, #Not specifying start or end means start or end
 of the 'Range of the versions in this export'.
attribute end { timeId }?,
attribute show-time { comma separated list of stratum ids }, # List of
 stratum ids that has show time enabled. Defaults to all strata being
 enabled.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
attribute code { text }?
}
ptdEl =
element el {
attribute complex-type { "ptd" }
attribute stratum-id { stratumId }, # Stratum id of the stratum used in
 "stratum to date"
attribute as-of { timeId },
attribute code { text }?
}
timeRollup = element rollup {
attribute code { text }?,
(singleTimeEl)+
}
timeId = xsd:integer # Unique time period id
```

```
acctEl =
element el {
stdElAttributes,
( attribute rollup-mode { "R" | "C" | "D" | "X" } |
 attribute show-acct-splits { "0" | "1" } #0=don't show splits in
 account(default), 1=show splits in accounts (not valid with arbitrary
 rollup)
)?
}
acctRollup =
element rollup {
     attribute code { text }?,
  acctEl+
}
```

```
verEl =
  element el {
    stdElAttributes,
    # R=Rollup or Leaf (as appropriate) (default)
    # U=Uncat
    # C=Me & my immediate Children(not valid with arbitrary rollup)
    # D=Descendants
    # X=Me & the immediate children of the specified descendants in start-
expanded
    attribute rollup-mode { "R" | "U" | "C" | "D" | "X" }?,
    attribute offset { xsd:integer }?,
    attribute offset-strata { xsd:integer }?
}
verRollup =
   element rollup {
     attribute element-id { text }?,
     attribute code { text }?,
       verEl+
       }
```

Presupposti

- Le credenziali possono essere di accesso o ticket (come attualmente).
- Gli assi devono essere specificati nel seguente ordine: X, Y, (facoltativo) FILTER.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- I valori non validi verranno sempre contrassegnati. Nella risposta è presente un flag di attributo non valido nella cella.
- Intervallo di tempo, qtd e ytd specificati nel filtro verranno visualizzati come intervalli di tempo nei filtri della risposta.
- Una cella viene considerata vuota se il valore della cella in Esplora celle è vuoto. Le celle che eseguono il rollup a un valore di testo vuoto non vengono considerate vuote.
- Creazione TimeId: #Cerca gli ID chiamando l'API exportTime.

Risposta

Esempio

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<response success="true">
<messages>
  <message type="INFO" key="warning-invalid-timespan">Ignoring start of
 timespan, which precedes start of version</message>
  <message type="INFO" key="removed-by-qualification">Account "fred" was
 removed.</message>
  <message type="ERROR" key="exception-happened">Exception message</message>
</messages>
<output>
<report>
  <filters>
    <coords>
      <coord type="ver" rollup="1">
          <el id="3" />
      </coord>
      <coord type="aAttr" entity-id="85" rollup="1">
          <el id="45" />
      </coord>
    </coords>
  </filters>
  <cols>
    <col id="1">
      <coords>
          <coord type="time">
              <el id="204001" />
          </coord>
          <coord type="lvl">
              <el id="4" />
          </coord>
      </coords>
    </col>
    <col id="2">
      <coords>
          <coord type="time">
              <el id="205001" />
          </coord>
          <coord type="lvl">
              <el id="4" />
          </coord>
      </coords>
    </col>
    <col id="3">
      <coords>
          <coord type="time">
              <el id="204001" />
          </coord>
          <coord type="lvl">
              <el id="5" rollup-mode="U" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
          </coord>
      </coords>
    </col>
    <col id="4">
      <coords>
          <coord type="time">
              <el id="204002" />
          </coord>
          <coord type="lvl">
              <el id="5" rollup-mode="U" />
          </coord>
      </coords>
    </col>
  </cols>
  <rows>
    <row>
      <coords>
         <coord type="acct">
              <el id="45" />
          </coord>
      </coords>
      <cell value="2.345" col="1" />
      <cell value="4.567" col="2" />
      <cell value="3.397" col="3" />
      <cell value="5.274" col="4" />
    </row>
    <row>
      <coords>
         <coord type="acct">
              <el id="46" />
          </coord>
      </coords>
      <cell value="5.6" col="1" />
      <cell value="2.7" col="2" />
      <cell value="1.9" col="3" />
      <cell value="9.4" col="4" />
    </row>
  </rows>
</report>
</output>
</response>
```

Specifica di formato RNC (Relax NG compact).

Di seguito è riportato lo schema di risposta, fornito nel formato Relax NG Compact .

```
default namespace = ""
```

```
start =
element response {
attribute success { xsd:boolean },
element messages {
 element message {
   attribute key { text }?,
   attribute type { "INFO" | "ERROR" }?,
   attribute values { text }?,
   text
 }+
}?,
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
element output {
 element report {
   element filters {
     coords
   }?,
   element cols {
     element col {
       attribute id { xsd:integer },
       coords
     }+
   },
   element rows {
     element row {
       coords,
       element cell {
         attribute col { xsd:integer },
         attribute value { xsd:decimal },
         attribute text-rollup { xsd:string }?, # shows up only for text
 rollups
         attribute invalid { "0" | "1" }?, # 0=value is valid(default),
 1=value is invalid
         attribute blank { "0" | "1" }?,  # 0=value is not blank(default),
 1=value is blank
         element note { xsd:string }? # shows up only if show-cell-notes in
 the request is "1" and there is a note at this location.
       }+
     }*
   }
 }
}?
}
```

```
coords = element coords {
coord+
}
coord = (stdCoord | dimCoord | acctCoord | timeCoord | calcCoord)
stdCoord =
element coord {
attribute type { "lvl" | "ver" | "cur" },
attribute rollup { "0" | "1" }?, # 0=not a rollup(default), 1=arbitrary
 rollup/filter
attribute offset {xsd:integer }?,
attribute offset-strata {xsd:integer }?,
coordEl+ #More than 1 indicates arbitrary rollup
}
dimCoord =
element coord {
attribute entity-id { xsd:integer }, # This is the dimId/accAttrId/
lvlAttrId/dimAttrId.
attribute type { "dim" | "aAttr" | "lAttr" },
attribute rollup { "0" | "1" }?, # 0=not a rollup(default), 1=arbitrary
 rollup/filter
coordEl+ #More than 1 indicates arbitrary rollup
}
acctCoord =
element coord {
attribute type { "acct" },
attribute rollup { "0" | "1" }?, # 0=not a rollup(default), 1=arbitrary
 rollup/filter
coordAcctEl+ #More than 1 indicates arbitrary rollup
}
timeCoord =
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
element coord {
attribute type { "time" },
attribute rollup { "0" | "1" }?, # 0=not a rollup(default), 1=arbitrary
 rollup/filter
coordTimeEl+ #More than 1 indicates arbitrary rollup
}
calcCoord =
element coord {
 attribute type { "subtotal" | "diff" | "calc" },
 attribute code { text }?
}
```

```
coordEl =
element el {
attribute id { xsd:integer }, #This is the dimValId/accAttrValId/
lvlAttrValId/dimAttrValId. Id = 0, indicates the root
attribute rollup-mode { "U" }? # rollup-mode=U means categorized value
}
```

```
coordAcctEl =
element el {
attribute id { xsd:integer },
attribute split-label { xsd:string }? #Will only be emitted if this
 corresponds to an account split.
}
```

```
coordTimeEl = (singleTimeEl | ptdEl | timerangeEl)
singleTimeEl =
element el {
attribute id { timeId }
}
ptdEl =
element el {
attribute complex-type { "ptd"  },
attribute stratum-id { stratumId } # Stratum id of the stratum used in
 "stratum to date"
attribute as-of { timeId }
}
timerangeEl =
element el {
attribute complex-type { "timespan" },
attribute start { timeId },
attribute end { timeId }
}
timeId = xsd:integer # Unique time period id
```

- Se una coordinata in un filtro, una colonna o una riga contiene più di un elemento, significa che rappresenta il rollup arbitrario di tutti gli elementi nella coordinazione.
- Se nel filtro viene passato un intervallo di tempo, qtd o ytd, la risposta contiene l'elemento intervallo di tempo corrispondente nel filtro.
- Nell'asse del filtro, le dimensioni dello stesso tipo verranno combinate in un rollup arbitrario, ad eccezione delle dimensioni, degli attributi del conto e degli attributi di livello, che verranno combinati se sia il tipo che l'ID entità corrispondono.
- La modalità di rollup di C nella risposta per un elemento del filtro viene trasformata in un singolo elemento di rollup nella risposta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Se non sono presenti coordinate di filtro, la risposta non includerà un elemento di filtro.
- Se si verifica un errore e non è possibile eseguire il report, non sarà presente un elemento di output e l'elemento dei messaggi includerà un messaggio con errore di tipo.
- Se una cella è un rollup di testo, l'attributo value sarà 0.

exportAccounts

Importante: Questa API supporta solo l'utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 nell'API v22 e versioni successive.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutti i conti nel sistema, inclusi tutti i tipi di conto: ipotesi, conti cubo, conti personalizzati, conti CoGe, conti metrica e conti modellati.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante e un tag "include" per indicare se la risposta deve includere informazioni sull'importabilità dei conti in una determinata versione. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di conti nel sistema. I conti vengono restituiti ad albero nidificato, con un'etichetta conto che ne racchiude un'altra se il conto rappresentato dall'etichetta di inclusione è padre del conto chiuso.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportAccounts" callerName="a string that identifies your
 client application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
  <include versionName="sample version"/>
  <sheet id="3" />
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento include			
Nome tag		includere	
Descrizione		Rappresenta un insieme di flag che indicano quali aspetti delle informazioni dei conti devono essere inclusi o esclusi dalla risposta. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, l'API restituirà le informazioni sul conto per tutte le versioni e non includerà l'attributo isImportable.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

versionName Aggiornato nell'API v18	N	Indica se la risposta deve includere l'attributo isImportable nella risposta per ogni conto, indicando se il conto può accettare dati importati per la versione specificata. L'impostazione predefinita, se questo elemento o il relativo attributo non è presente, non emette alcun attributo isImportable nella risposta. Se in questo elemento sono specificati entrambi gli attributi versionName e versionID, il versionID viene ignorato. Quando si specifica una versione, la chiamata avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.	Budget 2016
versionID Aggiornato nell'API v18	N	Uguale a versionName (sopra) tranne per il fatto che accetta un numero ID versione interno come parametro. Indica se la risposta deve includere l'attributo isImportable nella risposta per ogni conto, indicando se il conto può accettare dati importati per la versione specificata. Quando si specifica una versione, la chiamata avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.	102
attributi	N	Indica se la risposta deve includere gli attributi nella risposta per ogni conto.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

inaccessibleValues	N	Indica se la risposta deve includere valori inaccessibili all'utente corrente. Il valore predefinito è false. Solo gli utenti con le autorizzazioni "Modellazione" o "Importa in tutti i livelli" possono impostare questa opzione su true.	falso
showAccountGroupCodes *Aggiornato nell'API v38*	N	Questa opzione è disponibile a partire dall'API v38. Il valore predefinito è false. Se impostato su true, include i codici dei gruppi di conti in risposta riutilizzando l'attributo "code" dell'elemento di risposta del conto, che in precedenza sarebbe stato vuoto.	true
includeAttributeValueNames *Aggiornato nell'API v37*	N	Questa opzione è disponibile a partire dall'API v37. Il valore predefinito è false. Se impostato su true, i nomi dei valori attributo verranno inclusi nella risposta.	
includeAttributeValueDisplayNames *Aggiornato nell'API v37*	N	Questa opzione è disponibile a partire dall'API v37. Il valore predefinito è false. Se è impostato su true, i nomi visualizzati dei valori attributo verranno inclusi nella risposta.	
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento del foglio	
Nome tag	foglio
Descrizione	Rappresenta un foglio in cui devono essere inclusi nella risposta solo i conti disponibili per quel foglio. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, l'API restituirà le informazioni sul conto indipendentemente da un determinato foglio.
Attributi dell'elemento	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il foglio.	234
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <output>
   <accounts seqNo="42">
     <account id="2147483645" code="" name="GL Accounts" description="GL
 Accounts" timeStratum="" displayAs="NUMBER"
     accountTypeCode="" decimalPrecision="0" isAssumption="0"
 suppressZeroes="1" isDefaultRoot="1" shortName=""
     balanceType="" isLinked="0" owningSheetId="" isSystem="0"
 isIntercompany="0" isImportable="0" dataEntryType=""
     planBy="" timeRollup="" timeWeightAcctId="" levelDimRollup=""
 levelDimWeightAcctId="" rollupText="" startExpanded="1"
     hasSalaryDetail="" dataPrivacy="" isBreakbackEligible="" subType=""
 enableActuals="" isGroup="1">
       <account id="1" code="Assets" name="Assets" description="Total
 Assets" timeStratum="month" displayAs="CURRENCY"
       accountTypeCode="A" decimalPrecision="0" isAssumption="0"
 suppressZeroes="1" isDefaultRoot="1"
       shortName="" exchangeRateType="E" balanceType="DEBIT" isLinked="0"
 owningSheetId=""
       isSystem="0" isIntercompany="0" dataEntryType="" planBy="DELTA"
 timeRollup="LAST" timeWeightAcctId=""
       levelDimRollup="SUM" levelDimWeightAcctId="" rollupText=""
 startExpanded="1" hasSalaryDetail=""
       dataPrivacy="PRIVATE" isBreakbackEligible="" subType="CUMULATIVE"
 enableActuals="1" isGroup="0">
         <account id="16" code="Current_Assets" name="Current Assets"
 description="current assets" timeStratum="month"
       displayAs="CURRENCY" accountTypeCode="B" decimalPrecision="0"
 isAssumption="0" suppressZeroes="1"
       isDefaultRoot="1" shortName="" exchangeRateType="E"
 balanceType="DEBIT" isLinked="0"
       owningSheetId="" isSystem="0" isIntercompany="0" dataEntryType=""
 planBy="DELTA" timeRollup="LAST"
       timeWeightAcctId="" levelDimRollup="SUM" levelDimWeightAcctId=""
 rollupText="" startExpanded="1"
       hasSalaryDetail="" dataPrivacy="PRIVATE" isBreakbackEligible=""
 subType="CUMULATIVE" enableActuals="1"
       isGroup="0">
           <account id="51" code="70110" name="Bank Account"
 description="Wells Fargo account" timeStratum="month"
       displayAs="CURRENCY" accountTypeCode="B" decimalPrecision="0"
 isAssumption="0" suppressZeroes="1"
       isDefaultRoot="0" shortName="" exchangeRateType="E"
 balanceType="DEBIT" isLinked="0"
       owningSheetId="" isSystem="0" isIntercompany="0"
 dataEntryType="STANDARD" planBy="BALANCE"
       timeRollup="LAST" timeWeightAcctId="" levelDimRollup="SUM"
 levelDimWeightAcctId="" rollupText=""
       startExpanded="" hasSalaryDetail="0" dataPrivacy="PRIVATE"
 isBreakbackEligible="" subType="CUMULATIVE"
       enableActuals="1" isGroup="0">
             <attributes>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                <attribute name="SEC Reporting" value="Yes" />
                <attribute name="GAAP Reporting" value="No" />
              </attributes>
            </account>
          </account>
        </account>
      </account>
    </accounts>
  </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento conti			
Nome tag		conti	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

seqNo Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro. Contenuto dell'elemento Uno o più elementi del conto.	

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Rappresenta un singolo conto restituito nella risposta a una chiamata API exportAccounts. Se questo elemento si trova direttamente all'interno dell'elemento conti di inclusione della risposta (ovvero non è racchiuso in un altro elemento conto), questo elemento conto rappresenta un conto radice, un conto privo di padre.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del conto, come appare nei report e nei fogli.	Attività correnti
codice	S	Il codice del conto, come appare quando si fa riferimento nelle formule.	Cur_Assets
ID	N	Il numero ID di sistema interno per il conto. Può essere utilizzato per identificare i conti in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16
accountTypeCode	N	Il codice lettera corrispondente al tipo di dati del conto	

Digitare il codice	Tipo di conto	Classe conto
A	Attività	CoGe
B	Attività correnti	CoGe
C	Passività e capitale netto	CoGe
CUBO	Cubo	Cubo
IT	Utili/perdite da inizio anno	CoGe
F	Attività	CoGe
G	Costo del venduto	CoGe
I	Income	CoGe
J	Utile non operativo	CoGe
K	Rettifica conversione cumulativa	Sistema
L	Passività	CoGe
M	Passività correnti	CoGe
MI	Percentuali di consolidamento	Predefinito
MT	Metrica	Metrica
N	Utile netto	CoGe
O	Altre attività	CoGe
Q	Capitale netto	CoGe
R	Attività a lungo termine	CoGe
S	Ipotesi	Ipotesi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		T	Passività a lungo termine	CoGe
		W	Modellato	Modellato
		X	Spese	CoGe
		XR	cambio budget	Predefinito
		S	Spese non operative	CoGe
		Z	Personalizzato	Personalizzato

descrizione	N	La descrizione testuale del conto, se presente, immessa in Amministrazione conto	Totale attività correnti
shortName	N	Il nome abbreviato del conto, se presente, immesso in Amministrazione conto	CA
timeStratum Supportato nell'API v16 +	N	Lo strato temporale del conto, come codice dello strato temporale. Per i conti cubo, i conti modellati e i conti CoGe inseriti nel cubo, lo strato temporale è determinato dallo strato temporale del foglio proprietario. Tutti gli altri conti utilizzano lo strato temporale predefinito impostato nell'interfaccia utente di Time Admin.	Month
displayAs	N	L'impostazione di visualizzazione dell'output del conto: NUMBER, CURRENCY o PERCENT. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Visualizza come in Amministrazione conti.	NUMBER
isPrestazioni	N	"0" o "1", a indicare se il conto è un'ipotesi. È impostato su 1 per i conti ipotesi e tassi di cambio.	1
suppressZeroes	N	Contrassegno che indica se il conto consente agli utenti di eliminare o meno gli zeri nei fogli. 0 non è consentito, 1 è consentito. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Elimina zeri in Amministrazione conti.	1
isDefaultRoot	N	"0" o "1", a indicare se il conto o il gruppo di conti è una radice predefinita.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

decimalPrecision	N	Numero di posizioni decimali da visualizzare per i numeri in questo conto. Il valore predefinito è 0. Il valore speciale 99 viene utilizzato per indicare un Conto collegato che eredita la precisione decimale della destinazione. Un valore pari a -1 indica che il conto è un conto in valuta e utilizza la precisione della valuta visualizzata.	0
planBy	N	Per i conti cumulativi, indica se il conto è piano per saldo (SALDO) o piano per delta (DELTA).	SALDO
exchangeRateType	N	Presente solo per i conti con displayAs="CURERENCY". Valori possibili: qualsiasi codice del tipo di tasso di cambio presente nell'istanza, come configurato in Gestione valute. "A"=Media mensile, "E"=Fine mese.	E
isImportable	N	Indica se il conto è in grado di accettare i dati importati. 0 significa che il conto non è importabile e 1 è importabile. Presente solo se nella richiesta è specificato versionName o versionId. Nota: isImportable indica solo che un conto è disponibile per l'importazione nella versione specificata, non che l'utente che effettua la chiamata API dispone dell'autorizzazione per l'importazione nella versione o nel conto. Utilizzare exportVersions per vedere quali versioni sono disponibili per l'importazione.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

balanceType	N	Indica il tipo di saldo di un conto, DEBIT o CREDITO. Questo attributo è vuoto se al conto non è associato un tipo di saldo. Solo i conti CoGe hanno un tipo di saldo.	DEBIT
dataEntryType	N	Indica il tipo di immissione dati di un conto. STANDARD o CUBE. Un valore vuoto indica che il tipo di immissione dati non è applicabile a un conto. Ad esempio, un conto collegato o un conto modellato avrà un tipo di immissione dati vuoto.	CUBO
timeRollUp	N	Indica il comportamento del conto in caso di rollup in un periodo di tempo. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, LAST o AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	SUM
timeWeightAcctId	N	Se il conto ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Il valore sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il conto non ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE.	133
hasSalaryDetail	N	0 o 1 per indicare se il conto ha frazionamenti che richiedono l'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio per la visualizzazione. Questo campo sarà vuoto se non applicabile a questo conto.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dataPrivacy	N	Indica i livelli in cui i valori del conto sono pubblici e possono essere referenziati in altri livelli durante la scrittura delle formule. Può essere PRIVATE in modo che i valori del conto siano privati, PUBLIC_TOP in modo che i valori del conto siano pubblici solo al livello superiore o PUBLIC_ALL in modo che i valori del conto siano pubblici a tutti i livelli. I presupposti non hanno un'impostazione dataPrivacy perché sono sempre pubblici.	PRIVATO
subType	N	Indica se il conto è PERIODICO o CUMULATIVO. Se un conto è periodico, il suo valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per il periodo di tempo. Gli esempi includono i conti dei ricavi e delle spese. Se un conto è cumulativo, il suo valore è uguale al saldo finale per un determinato periodo di tempo. Questo è il valore del periodo di tempo precedente più o meno qualsiasi attività nel periodo di tempo specificato. I conti di stato patrimoniale sono cumulativi. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	PERIODIC
startExpanded	N	Ciò indica se un conto e i relativi elementi figlio iniziano in uno stato esteso al primo caricamento di un foglio. Ciò si applica solo ai conti padre. Questo sarà vuoto per i conti foglia.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isBreakbackEligible	N	0 o 1 per indicare se il conto può essere utilizzato in una ripartizione retroattiva. Ciò si applica solo alle ipotesi standard. Questo campo sarà vuoto per gli altri tipi di conto.	0
levelDimRollup	N	Indica il comportamento del conto quando viene eseguito il rollup lungo un livello o una dimensione. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, TEXT o NONBLANK_AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	NONBLANK_AVERAGE
levelDimWeightAcctId	N	Se il conto ha un livelloDimRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Questo campo sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il livello del contoDimRollup non è WEIGHTED_AVERAGE.	118
rollupText	N	Se il conto ha un levelDimRollup di TEXT, questa è la stringa di testo che verrà visualizzata nella cella che indica il valore di rollup del conto.	Nessuno
enableActuals	N	0 per mostrare solo i dati del piano per il conto. 1 per importare gli importi effettivi nel conto. Per i conti collegati, 0 mostrerà gli importi effettivi solo se il conto collegato li ha e 1 abiliterà gli importi effettivi per il conto collegato. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	1
isGroup	S	0 o 1 per indicare se si tratta o meno di un gruppo di conti.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isIntercompany	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto interaziendale o meno.	1
formula Non disponibile nell'API v18+.	N	La formula per il conto, se presente.	ACCT.Revenue - ACCT.Expenses
isLinked	N	0 o 1 per indicare se il conto è collegato o meno.	1
isSystem	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto di sistema o meno.	1
owningSheetId	N	Per i conti che possono trovarsi in fogli modellati e cubo, il numero ID sistema interno del foglio in cui si trova il conto. Questo campo sarà vuoto se non si tratta di un conto di questo tipo o se si tratta di un conto di questo tipo ma non è attualmente assegnato a un foglio.	17
Contenuto dell'elemento Un elemento conto nidificato per ogni conto figlio diretto di questo conto. Un elemento attributi se al conto sono associati uno o più attributi.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta una singola mappatura di attributi conto non vuoti a cui è associato un conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo conto	Report SEC
valore *Supportato nell'API v34 quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva.*	S	Il valore dell'attributo conto associato al conto.	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34 quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva.*	N	Il codice valore attributo per questo attributo. Per API v32 e API v33, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	YR
valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34 quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva.*	N	Il nome del valore attributo per questo attributo. Per API v32 e API v33, valueName è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	Sì
valueDisplayName *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	S	Per l'API v32 e successive, valueDisplayName è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1value	Sì
attributeID	S	Il numero ID sistema interno dell'attributo conto.	10
valueID	S	Il numero ID sistema interno dell'attributo conto.	108
Contenuto dell'elemento nessuno			

exportActiveCurrencies

Importante: Questa API supporta solo l'utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 nell'API v22 e versioni successive.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutte le valute configurate nel sistema.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di tutte le valute configurate nel sistema. Una valuta è stata "configurata" dopo essere stata aggiunta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

all'elenco di valute in Amministrazione valuta, anche se non ha ancora un tasso di cambio. Le istanze per le quali non è abilitata la funzionalità Valute multiple restituiscono una sola valuta in questo elenco.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportActiveCurrencies" callerName="a string that identifies
 your client application">
   <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
  </call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
<currencies seqNo="42">
  <currency id="2" code="EUR"  precision="4" isReportingCurrency="0"
 userDefined="0" description="Euro Member Countries, Euro" />
  <currency id="3" code="EUR1" precision="4" isReportingCurrency="0"
 userDefined="1" description="User-defined Euro 1" />
  <currency id="1" code="USD" precision="2" isReportingCurrency="1"
 userDefined="0" description="United States of America, Dollars" />
</currencies>
</output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di valute obbligatorio. Questo wrapper *di output* è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento valute			
Nome tag		valute	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi valuta.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
seqNo			
Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro.			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi valuta.			

elemento valuta			
Nome tag		valuta	
Descrizione		Rappresenta una singola valuta restituita nella risposta a una chiamata all'API exportActiveCurrencies. Per le versioni precedenti all'API v17, non verrà visualizzato l'attributo definito dall'utente o le valute definite dall'utente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	S	Il numero ID sistema interno per la valuta. Questo numero può essere utilizzato per identificare in modo univoco la valuta, ma non viene utilizzato in altre chiamate API.	1
codice	S	Il codice di tre lettere per la valuta, come specificato nello standard ISO 4217.	usd
precisione	S	Precisione decimale tipica (numero di cifre dopo la posizione decimale) da utilizzare quando si visualizzano gli importi in questa valuta. Questa precisione viene utilizzata solo per i conti che hanno il tipo di visualizzazione Valuta e la cui precisione decimale è impostata su "Utilizza la precisione della valuta".	2
isReportingCurrency	S	Se la valuta è stata selezionata da un amministratore come disponibile per l'utilizzo in "conversioni di report arbitrari". True=1, False=0.	1
userDefined Disponibile nell'API v17+	S	Se la valuta è stata creata dall'utente o meno. True=1, False=0.	0
descrizione Contenuto dell'elemento (nessuno)	S	Descrizione di base della valuta, composta dal paese e dal nome della valuta.	Stati Uniti d'America, dollaro

exportAttributes

Importante: Questa API supporta solo l'utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 nell'API v22 e versioni successive.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutti gli attributi nel sistema.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di tutti gli attributi personalizzati (escluso l'attributo di sistema del partner commerciale per le istanze di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

consolidamento), inclusi tutti i valori dei membri. I valori dei membri all'interno di un attributo vengono restituiti sotto forma di struttura ad albero, con i membri padre che contengono i relativi figli.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportAttributes" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento include			
Supportato nell'API v17 +			
Nome tag		includere	
Descrizione		Rappresenta un insieme di flag che indicano quali aspetti delle informazioni sui "valori attributo" devono essere inclusi o esclusi dalla risposta. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, tutti gli attributi verranno visualizzati nella risposta.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeIDs Supportato nell'API v17 +	N	Un elenco di ID che verrà visualizzato nella risposta dell'API. Funziona come un filtro.	"1,2,3,14"
inaccessibleValues Supportato nell'API v18 +	N	Indica se la risposta deve includere valori inaccessibili all'utente corrente. Il valore predefinito è false. Solo gli utenti con le autorizzazioni "Modellazione" o "Importa in tutti i livelli" possono impostare questa opzione su true.	falso
non categorizzato Supportato nell'API v22+ quando l'istanza utilizza le regole di accesso per motivi di sicurezza.	N	Indica se la risposta deve includere i nodi fantasma nella risposta per ogni attributo. Il valore predefinito è false. I nodi fantasma vengono inclusi nella risposta solo quando l'utente può accedervi.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true true indica che exportAttributes deve rispettare le proprietà del nome visualizzato quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API exportAttributes deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API exportAttributes ignora le proprietà del nome visualizzato. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".
Contenuto dell'elemento (nessuno)		

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
  <response success="true">
   <output>
     <attributes>
       <attribute id="13" name="AP Eligible" type="account" seqNo="21">
         <attributeValue id="118" name="No" />
         <attributeValue id="117" name="Yes">
           <attributeValue id="136" name="Full" />
           <attributeValue id="135" name="Partial" />
         </attributeValue>
       </attribute>
       <attribute id="11" name="Product Line" type="account" seqNo="3">
         <attributeValue id="34" name="A" />
         <attributeValue id="35" name="B" />
       </attribute>
       <attribute id="9" name="Corporate Discount" type="level" seqNo="11">
         <attributeValue id="56" name="Available" />
         <attributeValue id="54" name="Not Applicable" />
         <attributeValue id="57" name="Not Available" />
         <attributeValue id="55" name="TBD" />
       </attribute>
       <attribute id="10" name="Tax Code" type="level" seqNo="33">
         <attributeValue id="146" name="TT-PYT" />
         <attributeValue id="145" name="TT-TRE" />
       </attribute>
       <attribute id="16" name="Industry" type="dimension" dimension-id="15"
 seqNo="43">
         <attributeValue id="335" name="Apparel">
            <attributeValue id="354" name="Mens Apparel" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            <attributeValue id="355" name="Shoes" />
            <attributeValue id="356" name="Womens Apparel" />
         </attributeValue>
       </attribute>
     </attributes>
   </output>
 </response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	"True" o "false", che indica se la chiamata API è stata eseguita correttamente o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento attributi obbligatori. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per zero o più elementi attributo. Gli attributi verranno ordinati in modo che siano nel seguente ordine in base al tipo: "conto", "livello" e "dimensione". Gli attributi con lo stesso tipo verranno ordinati per nome.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(nessuno) Contenuto dell'elemento Zero o più elementi attributo.

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta un singolo attributo restituito nella risposta a una chiamata API exportAttributes.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per l'attributo.	16
nome	S	Il nome dell'attributo visualizzato nella pagina di amministrazione degli attributi.	Settore
displayNameType *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*		La rappresentazione interna del formato del nome visualizzato selezionato per i valori nelle pagine Amministrazione attributi. • NOME • CODICE • NAME_CODE • CODE_NAME	NOME
type	S	Il tipo dell'attributo. Sarà "conto" se l'attributo è per un conto, "livello" se l'attributo è per un livello o "dimensione" se l'attributo è per una dimensione.	dimensione
autoCreate Supportato nell'API v20+	S	1 se l'attributo selezionato ha impostato il campo "L'importazione di livello/conto/dimensione crea automaticamente valori attributo", 0 in caso contrario.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

keepSorted Supportato nell'API v20+	S	"1" indica che i valori per questo attributo sono sempre ordinati in ordine alfabetico. "0" (o non specificato) indica che i valori degli attributi vengono ordinati in base alla loro posizione nel payload della richiesta. Se l'XML contiene sia il padre sia almeno un fratello di un valore attributo gerarchico non elencato, il valore non elencato viene spostato alla fine dei fratelli elencati durante l'aggiornamento (nel riordino dei figli del padre, tutti i fratelli elencati vengono prima, in nell'ordine in cui sono specificati nell'XML. Tutti i fratelli non elencati sono ultimi, nell'ordine in cui sono già presenti nel sistema). keepSorted si applica ai figli di ogni valore attributo padre.	1
dimension-id	N	L'ID della dimensione se l'attributo è di tipo "dimensione".	15
seqNo Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro.			
Contenuto dell'elemento Zero o più elementi attributeValue facoltativi. Ogni elemento attributeValue racchiuso rappresenta un "valore attributo radice" nell'attributo, un valore che non ha un valore padre.			

elemento attributeValue			
Nome tag		attributeValue	
Descrizione		Rappresenta un singolo valore membro di un attributo restituito nella risposta a una chiamata API exportAttributes.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per questo valore membro dell'attributo.	34

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice del valore membro dell'attributo.	Disponibile
nome	S	L'etichetta per il valore membro dell'attributo visualizzato nella pagina di amministrazione degli attributi.	Disponibile
displayName *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il valore displayName del valore membro dell'attributo derivato dal valore displayNameType dell'attributo.	Disponibile
descrizione *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	La descrizione del valore membro dell'attributo visualizzato nella pagina di amministrazione degli attributi.	
Contenuto dell'elemento Zero o più elementi attributeValue facoltativi. Ogni elemento attributeValue racchiuso rappresenta un "valore attributo figlio" di questo valore attributo, i cui membri eseguono implicitamente il rollup a questo valore.			

exportCalendar

Questa API è supportata nell'API v33+.

Aggiornato nell'API v40 (21 settembre 2024).

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati del calendario.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato il chiamante, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'elenco completo delle informazioni del calendario.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportCalendar" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
</call>
```

elemento credenziali Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<output>
<calendars>
  <calendar id="1" isDefault="true" name="DefaultTimeHierarchy" />
</calendars>
</output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

successo	S	"True" o "false", che indica se la chiamata API è stata eseguita correttamente o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento Esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di calendari obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento calendari			
Nome tag		calendari	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi dei calendari.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi del calendario.			

elemento di calendario			
Nome tag		calendario	
Descrizione		Rappresenta un calendario.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Contiene l'identificatore intero specifico del calendario specifico.	1
isDefault	S	"Vero" o "falso", indicando se il calendario specifico è il calendario predefinito.	true
nome	S	Contiene il nome del calendario.	DefaultTimeHierarchy
codice *Disponibile nell'API v40+*	N	Contiene il codice calendario quando sono presenti i codici calendario.	DefaultTimeHierarchy
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportConfigurableModelData

Supportato nell'API v19 +

Aggiornato nell'API v35 (18 novembre 2022).

Categoria	Recupero dei dati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Restituisce un insieme di righe del foglio modellato richiesto nella versione e nell'istanza richieste.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Accesso in lettura al foglio, alla versione e all'istanza richiesti.
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali, Foglio modellato, Versione, Job

Nota: È possibile eseguire lo streaming dei dati da exportConfigurableModelData per migliorare le prestazioni e ridurre il numero di celle e righe che è possibile esportare. Per eseguire lo streaming dei dati è necessario:

- Utilizzare l'API v32 o successiva.
- Set isGetAllRows=true.

La richiesta di questo metodo contiene i parametri che verranno utilizzati per determinare quali righe modellate verranno restituite. L'utente deve disporre dell'accesso in lettura al foglio, alla versione e all'istanza contenente il foglio modellato.

Suggerimento: Procedura consigliata: richiamare exportSheets per recuperare il nome e l'ID del foglio modellato necessari per la richiesta exportConfigurableModelData.

Formato richiesta

Chiamata in streaming per recuperare tutte le righe di un foglio modellato:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportConfigurableModelData" callerName="me">
   <credentials login="user@example.com" password="password"/>
   <version name="Budget 2017"/>
   <modeled-sheet name="Capital Model" isGlobal="false"
 includeAllColumns="false" isGetAllRows="true" useNumericIDs="false"/>
   <filters>
       <timeSpan start="Mar-2016" end="Dec-2017"/>
       <levels>
           <level name="Hosting" includeDescendants="true"/>
       </levels>
   </filters>
</call>
```

Chiamata impaginata, non in streaming:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportConfigurableModelData" callerName="me">
   <credentials login="user@example.com" password="password"/>
   <version name="Budget 2017"/>
   <job jobNumber="0" pageNumber="1"/>
   <modeled-sheet name="Capital Model" isGlobal="false"
 includeAllColumns="false" useNumericIDs="false"/>
   <filters>
       <timeSpan start="Mar-2016" end="Dec-2017"/>
       <levels>
           <level name="Hosting" includeDescendants="true"/>
       </levels>
   </filters>
</call>
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Specifica la versione da cui recuperare le righe modellate.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Nome	S	Il nome della versione.	Budget 2
Contenuto dell'elemento			
Contiene uno o più elementi di livello.			

elemento di foglio modellato			
Nome tag		foglio modellato	
Descrizione		Specifica da quale foglio modellato recuperare le righe modellate. Utilizza l'ID o il nome del foglio modello come identificativo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Nome	S	Il nome del foglio modellato.	Budget di lavoro
isGlobal	N	Specifica se il foglio è un foglio assegnato a un utente o un foglio assegnato a un livello. Se è vero, il foglio è un foglio assegnato dall'utente. Se è falso, il foglio è assegnato a un livello.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isGetAllRows *Supportato nell'API v32+*	N	Specifica se la risposta recupera tutte le righe dal foglio. Se è vero, tutte le righe vengono restituite senza impaginazione e l'elemento <Levels> diventa facoltativo e l'elemento <Job> non è supportato nella richiesta. Deve essere true per supportare lo streaming dei dati.	true
includeAllColumns *Supportato nell'API v22+*	N	Specifica se includere tutte le colonne nella risposta. Qualsiasi valore diverso da vero risulterà come falso.	falso
useNumericIDs *Supportato nell'API v22+*	N	Specifica se gli ID interni nella risposta devono essere in formato numerico. Ad es. "`100`" vs "`S100`". Se è assente o ha un valore diverso da "`true`" (senza distinzione tra maiuscole e minuscole), risulta in `false`. Esempio di ID suddivisione quando `true`: • `271` Esempio di ID suddivisione quando `false`: • `S271`	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true indica che exportConfigurableModelData deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API exportConfigurableModelData deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API exportConfigurableModelData ignora le proprietà `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	falso
includeCodes *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*		Questa opzione è utile solo quando l'impostazione effettiva di abilitazione del nome visualizzato è attiva. Impostare su "true" per includere la colonna del codice per il livello e ogni dimensione nella risposta dell'API. Impostare su "false" per escludere la colonna del codice per il livello e ogni dimensione nella risposta dell'API. Il valore predefinito è false.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeNames *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*		Questa opzione è utile solo quando l'impostazione effettiva di abilitazione del nome visualizzato è attiva. Impostare su "true" per includere la colonna del nome per il livello e ogni dimensione nella risposta dell'API. Impostare su "false" per escludere la colonna del nome per il livello e ogni dimensione nella risposta dell'API. Il valore predefinito è false.	falso
includeDisplayNames *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*		Questa opzione è utile solo quando l'impostazione effettiva di abilitazione del nome visualizzato è attiva. Impostare su "true" per includere la colonna del nome visualizzato per il livello e ogni dimensione nella risposta API. Impostare su "false" per escludere la colonna del nome visualizzato per il livello e ogni dimensione nella risposta API. Il valore predefinito è false.	falso
useAccountPrecision *Disponibile solo nell'API v33+*	N	Questa opzione è significativa solo quando isGetAllRows="true" Impostare su "vero" per visualizzare le colonne numeriche con la precisione del conto. Impostare su "false" per generare colonne numeriche con la precisione predefinita quando isGetAllRows="true", che è una precisione di 9. Il valore predefinito è false.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

useActualValue
Disponibile solo nell'API v35+
	N	Questa opzione è significativa solo quando isGetAllRows = "true".
		• Impostare su "vero" per generare colonne numeriche con il valore effettivo.
		  • Per le colonne numeriche modificabili, saranno i dati non elaborati.
		  • Per le colonne numeriche calcolate, sarà il valore calcolato con una precisione fino a 9.
		• Impostare su "false" per generare colonne numeriche con la precisione predefinita quando isGetAllRows="true", che è una precisione di 9.
		Il valore predefinito è false.
			true

Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento impiego			
Nome tag		lavoro	
Descrizione		Specifica il numero di serie del gestore API per il job di chiamata API. Questo elemento non è supportato quando isGetAllRows è true.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

jobNumber	S	0 per la chiamata iniziale. Nella risposta viene restituito un numero di impiego. Utilizzare questo numero di impiego per ogni richiesta successiva. Il gestore API creerà quindi un modello di foglio che caricherà il foglio in memoria. Il foglio rimane in memoria fino al timeout della richiesta e viene eseguita la procedura di Garbage Collection. L'API restituisce quindi la prima pagina insieme agli altri parametri sopra elencati.	2
pageSize	N	Sovrascrive il valore predefinito pageSize per consentire all'utente dell'API di specificare quante righe per pagina devono essere recuperate per ogni chiamata. Ha effetto solo alla prima chiamata, quando jobNumber="0". Il valore pageSize viene ignorato e tutti i dati vengono restituiti nella prima pagina nei seguenti casi: • Se il valore pageSize specificato è maggiore del numero di righe del foglio. • Se il numero di celle nel foglio è inferiore o uguale a 20.000. • Se il numero di righe del foglio è inferiore o uguale a 500.	200

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

pageNumber	S	Specifica il numero di pagina richiesto se esiste più di una pagina. L'indice dei numeri di pagina inizia con "1". Il gestore API è per lo stesso utente che effettua la chiamata successiva utilizzando la stessa API di richiesta e la stessa autenticazione. La richiesta successiva deve essere entro 3 minuti dall'ora dell'ultima risposta.	1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento filtri			
Nome tag		filtri:	
Descrizione		Contenitore per tutti gli elementi correlati ai filtri.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Gli elementi livelli e colonne.			

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Contenitore per un elemento di livello Specifica il livello da cui recuperare le righe. Questo elemento è facoltativo quando isGetAllRows è true.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Elementi di un livello			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Specifica un livello in base al quale filtrare la richiesta.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del livello richiesto. Il nome è supportato solo per le richieste precedenti alla v30 quando le impostazioni effettive di abilitazione del nome visualizzato sono disattivate.	Sede centrale

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeDiscendenti	N	Indica se l'esportazione deve includere o meno tutti i discendenti del livello specificato. Se impostato su true, verranno esportati tutti i figli di questo livello, così come i loro figli e così via. Se impostato su false, questo livello verrà esportato da solo. L'indicazione "false" consente di esportare i livelli indicati come (solo) nel file Adaptive Planning interfaccia utente Web	true
codice *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice del livello da esportare. Questo codice corrisponde a quanto specificato in Amministrazione livelli. L'attributo code è stato aggiunto nell'API v31. Utilizzare l'attributo name per la richiesta API precedente alla v30 e quando l'impostazione effettiva di abilitazione del nome visualizzato è disattivata.	falso
Contenuto dell'elemento Il nome del livello			

elemento colonne			
Nome tag		colonne	
Descrizione		Contenitore per due elementi: modello e sistema. I tag di modello e di sistema a loro volta hanno elementi di colonna figlio che specificano il nome della colonna. *Disponibile solo nell'API v33+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento Un elemento del modello			

elemento del modello			
Nome tag		modello	
Descrizione		Specifica un insieme di colonne del foglio modellato. Contiene elementi di colonna figlio. *Disponibile solo nell'API v33+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contiene elementi figlio "colonna". Per le colonne del modello, quando si specifica l'elemento timespan, verrà utilizzato il nome "Timespan".

elemento di sistema			
Nome tag		sistema	
Descrizione		Specifica un insieme di nomi di colonne di sistema. Le opzioni consentite sono "InternalID", "ParentID" e "IsParent". *Disponibile solo nell'API v33+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Contiene elementi figlio "colonna".			

elemento colonna			
Nome tag		colonna	
Descrizione		Specifica il nome di una colonna del foglio modellato. I valori speciali includono i nomi delle colonne di sistema sopra elencati e per le colonne del modello è il nome della colonna "Intervallo di tempo". *Disponibile solo nell'API v33+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Un elemento del modello			

Esempio di colonne

```
<columns>
   <model>
       <column>NumberCurrency</column>
       <column>Regional Code</column>
       <column>CountryRegion</column>
       <column>CalcAcctNum</column>
       <column>Level Currency</column>
       <column>Invalid Column Name</column>
       <column>InitialBalance</column>
       <column>Timespan</column>
   </model>
   <system>
       <column>InternalID</column>
       <column>Invalid System Column Name</column>
       <column>IsParent</column>
       <column>ParentID</column>
   </system>
</columns
```

elemento timeSpan	
Nome tag	timeSpan

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Se il foglio modello include un elemento timeSpan, l'inizio e la fine specificano l'intervallo di tempo dei dati da esportare dal foglio. Se timeSpan non è incluso, vengono esportati i dati dell'intero intervallo di date della versione. Utilizzare un codice periodo di tempo interno (consultare Modificare la struttura del calendario alla pagina 718) o un'etichetta temporale localizzata dalla visualizzazione foglio per indicare un inizio o una fine TimeSpan. TimeSpan duplica la funzionalità delle impostazioni Opzioni di visualizzazione > Ora per le selezioni di tempo foglia in Inizio e Fine per un foglio modellato nel Adaptive Planning UI	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
inizio	N	Il codice orario o l'etichetta temporale localizzata visibile nel foglio del primo periodo di tempo nell'intervallo da esportare. Il periodo di tempo di inizio deve essere un periodo di tempo foglia. Se start non è indicato, viene utilizzato l'inizio della versione.	Jan-2016 01/2016
fine	N	Il codice orario o l'etichetta temporale localizzata dell'ultimo periodo di tempo nell'intervallo da esportare. Il periodo di tempo di fine deve essere un periodo di tempo foglia. Se la fine non è indicata, viene utilizzata la fine della versione.	novembre 2016 11/2016

esempi timeSpan

Inizio gennaio 2016 e fine aprile 2016. Gen-2016 è il codice del periodo di tempo interno indicato dall'interfaccia utente di Time Administration. 04/2016 è un'etichetta ore del foglio.

```
<timeSpan start="Jan-2016 end="04/2016"/>
```

Inizio febbraio 2016 e fine alla data di fine della versione. 02/2016 è un'etichetta ore del foglio.

```
<timeSpan start="02/2016"/>
```

Iniziare con la data di inizio della versione e terminare a novembre 2016. Nov-2016 è il codice del periodo di tempo interno indicato dall'interfaccia utente di Time Administration.

```
<timeSpan start="" end="Nov-2016"/>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
   <output>
       <data jobNumber="3">
           <!
[CDATA["InternalID","Plan","CapitalAssetClass","Label","Price","Currency","Mar-2016","Q1
FY16","Apr-2016","May-2016","Jun-2016","Q2-
FY16","Jul-2016","Aug-2016","Sep-2016","Q3-
FY16","Oct-2016","Nov-2016","Dec-2016","Q4-
FY16","FY2016","Jan-2017","Feb-2017","Mar-2017","Q1-
FY17","Apr-2017","May-2017","Jun-2017","Q2-
FY17","Jul-2017","Aug-2017","Sep-2017","Q3-
FY17","Oct-2017","Nov-2017","Dec-2017","Q4-FY17","FY2017"
"S1325","Development","Furniture","Chairs","90","USD","","","","","","","","","","","","
"S1326","Development","Furniture","Desks","200","USD","","","","","","","","","","","","
"S1327","Development","Computers","EngineerWS","2500","USD","","","","","","","","","","","","
"S1328","Development","Computers","ManagerWS","1000","USD","","","","","","","","","","","","
"S1323","G &
 A","Facility","Garage","","USD","","","","","","","","","","","","","","","","","","","","","
"S1324","G &
 A","OtherEquipment","CD_Maker","","USD","","","","","","","","","","","","","","","","","","","","","
       </data>
   </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del messaggio.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del messaggio.	

elemento messaggio	
Nome tag	messaggio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid

Contenuto dell'elemento

Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.

Per la versione in streaming dell'API (isGetAllRows="true"): quando l'API non riesce durante lo streaming delle righe, chiudiamo i tag xml e aggiungiamo un messaggio:

```
Exporting configurable model data failed. Retry the export. Contact Support if the export continues to fail.
```

elemento impiego			
Nome tag		lavoro	
Descrizione		Specifica le informazioni sul job e sul paging dei dati per i dati restituiti, in modo che l'utente possa effettuare una serie di chiamate per estrarre tutti i dati per il set di dati filtrato dal foglio modello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
jobNumber	N	Il numero di serie del gestore API dedicato assegnato dal server per il job di chiamata API. Utilizzato in tutte le richieste successive.	2
numberOfPages	N	Il numero totale di pagine di dati disponibili per l'insieme di filtri.	3

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

pageNumber	N	Il numero di pagina per il set di dati corrente restituito.	1

Contenuto dell'elemento
Uno o più elementi di livello. Se la richiesta include livelli inaccessibili, sarà presente un solo elemento livello, che rappresenta il livello più alto dell'organizzazione.

elemento di output			
Nome tag		output	
Descrizione		Il tag di output ha un elemento figlio, il tag di dati.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Level	N	Il nome del livello in cui risiede la riga o il gruppo/riga. Viene visualizzato indipendentemente dal fatto che il livello richiesto sia un livello di rollup o meno.	Ingegneria

Contenuto dell'elemento
Un singolo elemento di dati.

Nome tag	dati		
Descrizione	La risposta restituisce un blocco CDATA contenente un dump dei dati in formato CSV delle righe modellate da esportare. La prima riga del blocco CDATA è la "riga di intestazione" del CSV e tutte le righe successive sono righe di dati. Se nessuna riga corrisponde alla richiesta di filtro, viene emessa solo la riga di intestazione. Le colonne del CSV iniziano con un massimo di cinque colonne con focus interno hardcoded. Queste colonne possono identificare la riga e alcune delle relative proprietà non modificabili. Seguono le colonne presenti nel foglio, indipendentemente dal fatto che: • Il singolo utente potrebbe averli nascosti nelle opzioni di visualizzazione • Le colonne sono di sola lettura o meno. Tutte le colonne nella risposta API sono colonne visibili/definite per il foglio, con l'intestazione di colonna dichiarata che corrisponde all'etichetta nella riga di intestazione. Sono incluse le colonne degli attributi posizionate nel foglio. Per il conto periodo, le intestazioni di colonna sono i mesi della versione corrente nello stesso formato dell'API exportData .		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
totalRowCount *Available in API v35+ when isGetAllRows=true.*	N	Questo attributo viene aggiunto all'elemento dati per la versione di streaming dell'API. Indica il numero totale di righe che il foglio modellato prevede di esportare.	"10"

Contenuto dell'elemento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Un blocco CDATA contenente:

- Righe formattate come CSV valido.
  - Le stringhe sono racchiuse tra virgolette doppie.
  - I numeri vengono emessi in *formato canonico* (non in formato sensibile alle impostazioni internazionali). Le virgole vengono rimosse
  - Le dimensioni e i selettori di testo generano il valore selezionato. Se non hanno alcun valore, generano una stringa vuota.
- Quando si emettono le righe padre, le colonne divisibili vengono visualizzate come *vuote* nel CSV (non tentano di mostrare alcun rollup o valori "vari").
- Quando si emettono righe figlio/divise, le colonne *non frazionabili* verranno visualizzate come contenenti il valore della riga padre. È identico al comportamento del foglio nell'interfaccia utente Web di Adaptive Planning.

Un elemento di stato

Nome tag	stato		
Descrizione	*Disponibile solo nell'API v35+ durante lo streaming di dati (isGetAllRows="true").* Il tag di stato viene aggiunto dopo il tag di output sia per i casi di esito positivo che per quello di errore della versione di streaming dell'API.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Se tutti i dati sono stati trasmessi in streaming, verranno restituiti success= "true" e se si è verificato un errore (a causa di convalide o di errori prima dello streaming di tutte le righe) verrà restituito success ="false".	true
rowCountSent	N	Il numero o le righe inviate. Se si tratta di una risposta non riuscita, questo numero non corrisponderà al valore totalRowCount impostato nell'elemento dati.	1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Rimozione della "S" da parentId quando useNumericIds = "true" per la versione di streaming dell'API(isGetAllRows=true)

A partire dalla versione 35 dell'API, parentId non conterrà il prefisso "S" nel suo valore.

Escludendo i valori " in per la versione di streaming dell'API (isGetAllRows=true)

A partire dalla versione 35 dell'API, qualsiasi valore di colonna con " verrà utilizzato come caratteri di escape nel formato di stile CSV (quindi " sarà rappresentato da "").

Gestione dello scenario di errore durante lo streaming

Quando l'API non riesce mentre è in corso lo streaming delle righe, i tag xml vengono chiusi e viene inviato un messaggio di errore.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
Exporting configurable model data failed. Retry the export. Contact Support if
the export continues to fail.
```

Esempio di risposta:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<output>
<data>
<!
[CDATA["InternalID","Level","Plan","CapitalAssetClass","Label","Price","Currency","Jan-2
FY10","Apr-2010","May-2010","Jun-2010","Q2-
FY10","Jul-2010","Aug-2010","Sep-2010","Q3-
FY10","Oct-2010","Nov-2010","Dec-2010","Q4-
FY10","FY2010","Jan-2011","Feb-2011","Mar-2011","Q1-
FY11","Apr-2011","May-2011","Jun-2011","Q2-
FY11","Jul-2011","Aug-2011","Sep-2011","Q3-
FY11","Oct-2011","Nov-2011","Dec-2011","Q4-
FY11","FY2011","Jan-2012","Feb-2012","Mar-2012","Q1-
FY12","Apr-2012","May-2012","Jun-2012","Q2-
FY12","Jul-2012","Aug-2012","Sep-2012","Q3-
FY12","Oct-2012","Nov-2012","Dec-2012","Q4-
FY12","FY2012","Jan-2013","Feb-2013","Mar-2013","Q1-
FY13","Apr-2013","May-2013","Jun-2013","Q2-
FY13","Jul-2013","Aug-2013","Sep-2013","Q3-
FY13","Oct-2013","Nov-2013","Dec-2013","Q4-
FY13","FY2013","Jan-2014","Feb-2014","Mar-2014","Q1-
FY14","Apr-2014","May-2014","Jun-2014","Q2-
FY14","Jul-2014","Aug-2014","Sep-2014","Q3-
FY14","Oct-2014","Nov-2014","Dec-2014","Q4-FY14","FY2014"
"S289","HQ","Development","Furniture","Chairs","90","USD","","","","","","","","","","
"S290","HQ","Development","Furniture","Desks","200","USD","","","","","","","","","","
"S291","HQ","Development","Computers","EngineerWS","2500","USD","","","","","","","","
"S292","HQ","Development","Computers","ManagerWS","1000","USD","","","","","","","","
"S287","HQ","G &
 A","Facility","Garage","","USD","","","","","","","","","","","","","","","","","","","
"S288","HQ","G &
 A","OtherEquipment","CD_Maker","","USD","","","","","","","","","","","","","","","","
</data>
</output>
<messages>
<message>Exporting configurable model data failed. Retry the export. Contact
 Support if the export continues to fail.</message>
</messages>
</response>
```

Esempio di risposta con API di stato v35 con streaming (isGetAllRows="true")

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response>
<output>
<data totalRowCount="6">
<![CDATA["InternalID","CapitalAssetClass","Price"
"S289","Furniture","90"
"S290","Furniture","200"
"S291","Computers","2500"
"S292","Computers","1000"
"S287","Facility",""
"S288","OtherEquipment",""]]>
</data>
</output>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<status success="true" rowCountSent="6"></status>
<messages>
<message>System Column names [Invalid System Column Name] specified in the
 request weren't found and will be ignored.</message>
<message>Model Column names [timespan,invalid column name] specified in the
 request weren't found and will be ignored.</message>
</messages>
</response>
```

Messaggio di avviso per nomi di colonna non validi

Quando nella richiesta viene specificato un nome di colonna non valido, vengono inviati messaggi.

Esempio di risposta:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<output>
<data>
<![CDATA["InternalID","CapitalAssetClass","Price"
"S289","Furniture","90"
"S290","Furniture","200"
"S291","Computers","2500"
"S292","Computers","1000"
"S287","Facility",""
"S288","OtherEquipment",""]]>
</data>
</output>
<messages>
<message>System Column names [Invalid System Column Name] specified in the
 request weren't found and will be ignored.</message>
<message>Model Column names [timespan,invalid column name] specified in the
 request weren't found and will be ignored.</message>
</messages>
</response>
```

exportCustomerLogo

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce un URL che può essere utilizzato per recuperare il logo del cliente
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML contenente l'URL che punta al logo del cliente.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportCustomerLogo" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <output>
   <logos>
     <logo url="/logo/DCNT/55.jpg?
ticket=-1183195070:1:s&login=sampleuser@company.com" />
   </logos>
 </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	

Contenuto dell'elemento
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.

elemento loghi			
Nome tag		loghi	
Descrizione		Contenitore per un elemento logo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Esattamente un elemento del logo.			

elemento logo			
Nome tag		logo	
Descrizione		Rappresenta un URL tramite il quale è possibile recuperare il logo del cliente nella risposta a una chiamata API exportCustomerLogo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
url	S	URL tramite il quale è possibile recuperare il logo cliente o la stringa vuota se non è stato definito alcun logo cliente per questa istanza.	`/logo/DCNT/55.jpg?ticket=-1183195070:1:s&login=`
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

exportData

Categoria	Recupero dei dati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Restituisce un insieme di dati dalla versione richiesta nell'istanza della richiesta.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali, Versione, Formato, Filtri

La richiesta di questo metodo contiene i parametri che verranno utilizzati per cercare i dati nella versione specificata e restituire valori che corrispondono ai filtri e al formato richiesti. Questo è il metodo di base utilizzato per recuperare i dati da Adaptive Planning e può essere utilizzato per recuperare valori da qualsiasi conto, inclusi conti standard, conti CoGe, conti modellati, conti cubo, conti personalizzati, conti metrica, ipotesi e tassi di cambio.

Se si esporta una versione del piano, l'esportazione includerà i dati degli importi effettivi per eventuali periodi di sovrapposizione degli importi effettivi. Verranno visualizzati gli importi effettivi o i dati del piano come nell'interfaccia utente dei fogli.

Nota: I valori delle singole suddivisioni vengono aggregati quando vengono esportati da `exportData`.

Nota: Per API v16 e versioni successive, `exportData` esporta anche i dati per le versioni virtuali.

Consultare customReportValues alla pagina 2146per un approccio più mirato al recupero dei dati.

Consultare Riferimenti: exportData Performance alla pagina 2815 per sapere come garantire che le richieste traggano vantaggio dai miglioramenti delle prestazioni e della scalabilità rilasciati nella versione 2024R1 per l'API v39.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportData" callerName="a string that identifies your client
 application" stream="true">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
<version name="Budget 2014" isDefault="false"/>
<format useInternalCodes="true" includeUnmappedItems="false" />
<filters>
<accounts>
<account code="A100" isAssumption="true" includeDescendants="false"/>
<account code="L100" isAssumption="false" includeDescendants="true"/>
</accounts>
<levels>
<level name="Development" isRollup="true" includeDescendants="true"/>
<level name="QA" isRollup="false" includeDescendants="false"/>
</levels>
<dimensionValues>
<dimensionValue dimName="Customer" name="A Corp" directChildren="true"/>
<dimensionValue dimName="Region" name="" uncategorized="true"
 directChildren="false"/>
</dimensionValues>
<timeSpan start="11/2013" end="12/2014"/>
</filters>
<dimensions>
<dimension name="Product"/>
<dimension name="CountryRegion"/>
</dimensions>
<rules includeZeroRows="false" includeRollups="false"
 markInvalidValues="false" markBlanks="false" timeRollups="single">
<currency useCorporate="false" useLocal="false" override="AUD"/>
</rules>
</call>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Ogni chiamata di questa chiamata API deve contenere esattamente un elemento di ciascuno dei tipi elencati:

- chiamata
- credenziali
- versione
- formato

Una richiesta può contenere anche uno dei seguenti elementi:

- filtri:
  - conti > conto
  - livelli > livello
  - dimensionValues > dimensionValue
  - timeSpan
- dimensioni > dimensione
- regole > valuta

elemento di chiamata			
Nome tag		chiamata	
Descrizione		Indica quale metodo API viene chiamato utilizzando il relativo attributo del metodo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
metodo	S	Il metodo chiamato	exportData
callerName	S	Una stringa che identifica l'applicazione client.	"esempio di applicazione client Adaptive Planning"
stream *Disponibile nell'API v39+*	N	Consente a exportData di riavviare lo streaming dei dati al client non appena vengono elaborati. Per impostazione predefinita, è impostato su false. Si noti che l'abilitazione dello streaming in exportData richiede modifiche al formato della risposta.	true
Contenuto dell'elemento			
Esattamente un elemento di ciascuno dei seguenti tipi: • credenziali • versione • formato			

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API abbia esito positivo .. Nota: L'autorizzazione Funzionalità di esportazione nell'interfaccia utente di Planning non influisce su exportData.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Indica la versione da utilizzare per recuperare i dati richiesti. È necessario specificare una versione per ogni chiamata.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	N	Il nome della versione da utilizzare per ricevere i dati. È possibile accedere a una sola versione all'interno di una singola chiamata API. Se non viene specificato un nome, il flag isDefault deve essere impostato su true per questo elemento.	Budget 2014
isDefault	N	Se il chiamante desidera accedere alla versione predefinita corrente dell'istanza indipendentemente dal nome, questo attributo può essere impostato su true, nel qual caso l'attributo name del tag (se presente) viene ignorato. In caso contrario, se questo valore è false o se questo attributo non è presente, affinché la chiamata abbia esito positivo deve esistere ed essere accessibile all'utente.	falso
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(nessuno)

elemento di formato	
Nome tag	
Descrizione	
Attributi dell'elemento	
Nome attributo	Obbligatorio?
useInternalCodes	S
useIds	N
includeUnmappedItems	N
includeCodes	N
includeNames	N
Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.	
includeDisplayNames	N
Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.	
displayNameEnabled	N
Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.	
Contenuto dell'elemento	
(nessuno)	

Filtri Elemento	
Nome tag	filtri:
Descrizione	Contiene le specifiche per i filtri che determinano quali dati della versione richiesta vengono recuperati dall'API. Questo elemento specifica i conti, i livelli, i mesi e i valori dimensione che verranno recuperati.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento conti obbligatorio, un singolo elemento livelli facoltativo, un singolo elemento timeSpan obbligatorio e un singolo elemento facoltativo dimensionValues.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento conti	
Nome tag	conti
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del conto.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del conto.	

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Specifica un conto per l'esportazione dei dati nella chiamata API exportData. Se più di un elemento conto viene inserito all'interno dell'elemento conti, verranno esportati tutti i conti che corrispondono a uno qualsiasi degli elementi del conto. Se un determinato elemento di conto non genera conti corrispondenti, tale elemento viene ignorato mentre gli altri elementi continuano a essere validi.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Il codice del conto da esportare. Questo codice è specificato in Amministrazione conto.	Current_Assets
isPrestazioni	S	Indica se il codice specifica un conto di ipotesi o un conto non di ipotesi. È possibile utilizzare un unico codice sia per un'ipotesi che per un conto. Utilizzare questo flag per indicare il tipo di conto.	falso
includeDescendants	S	Indica se l'esportazione deve includere o meno tutti i discendenti del conto specificato. Se impostato su true, verranno esportati tutti i figli di questo conto, così come i relativi figli e così via. Se è impostato su false, il conto verrà esportato come valore di conto di rollup singolo.	true
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento livelli	
Nome tag	livelli
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi di livello.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Uno o più elementi di livello. Se la richiesta include livelli inaccessibili, sarà presente un solo elemento livello, che rappresenta il livello più alto dell'organizzazione.

elemento livello		
Nome tag		level
Descrizione		Specific l'esporta exportD inserito specific element nell'ista altri ele È neces quando • L N • A • L d
Attributi dell'elemento		
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore
codice	S	Il codice Questo Ammini Il codice quando abilitazi attiva.
Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.	Il codice si esclude sempre a vicenda con il nome. Quando si applicano entrambe le condizioni, è necessario utilizzare solo il codice: • L'impostazione Abilita nome visualizzato è ATTIVA • displayNameEnabled="true" nell'elemento format In caso contrario, non includere il codice.	
nome	S Il nome si esclude sempre a vicenda con il codice. Quando displayNameEnabled="false" nell'elemento format, è necessario utilizzare solo name. Questa è l'impostazione predefinita, se non specificato.	Il nome Questo Ammini Il nome le richie v30 qua abilitazi effettive Poiché facendo code all nella ric viene co come at corretta nomi, i r codice c

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isRollup	S	Se ques seconda il valore i valori seconda emetter categor immess livello). isRollup false (o tag).
includeDescendants	S	Indica s includer del livel su true, tutti i fig come i imposta verrà es che è di influisce emesso include nell'esp inclusi a isRollup sono im un livell i valori s che per categor per cias
Contenuto dell'elemento (nessuno)		

timeSpan element			
Nome tag		timeSpan	
Descrizione		Indica quali periodi di tempo devono essere restituiti nella risposta. I periodi di tempo compresi tra l'intervallo specificato, inclusi, sono inclusi nell'output come colonne di dati separate; non vengono aggregati o sottoposti a rollup.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
inizio	S	Il codice del primo periodo di tempo nell'intervallo di periodi di tempo di cui esportare i dati. Il periodo di tempo di inizio deve essere un periodo di tempo foglia.	01/2015

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

fine	S	Il codice dell'ultimo periodo di tempo nell'intervallo di periodi di tempo per cui i dati vengono esportati. Il periodo di tempo di fine deve essere un periodo di tempo foglia.	03/2015
strato	N	Il codice dello strato temporale per i dati esportati. Se specificati, i periodi di tempo di inizio e di fine devono rientrare nello strato temporale. Lo strato temporale deve essere uguale o superiore al conto con lo strato temporale più alto nella richiesta. Consultare: • Modificare gli strati temporali predefiniti alla pagina 726. • Modificare gli strati temporali predefiniti nei fogli cubo e modellati con dati alla pagina 730. Ad esempio, per indicare uno strato del trimestre è necessario che tutti i conti abbiano lo strato del trimestre, dell'anno o di un valore superiore.	month
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

dimensionValues	
Nome tag	dimensionValues
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi dimensionValue. Questo elemento è facoltativo e non deve essere visualizzato se non si desidera filtrare i valori dimensione.
Attributi dell'elemento (nessuno)	
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi dimensionValue.	

dimensionValue	
Nome tag	dimensionValue

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Indica che i dati esportati devono contenere solo valori che corrispondono al valore dimensionValue specificato. Più valori di dimensioni diverse nell'elemento dimensionValues funzionano come se fossero raggruppati in base alle relative dimensioni. I dati vengono restituiti se almeno uno dei valori dimensionValues corrisponde in ogni dimensione. Per dimensionValues all'interno della stessa dimensione, i dati possono corrispondere a qualsiasi valore dimensione. Ad esempio, se una richiesta specifica i valori dimensione Area=Est, Area geografica=Ovest e Prodotto=Prodotto_A, i dati devono corrispondere a Area est o Area ovest, ma devono corrispondere anche a Prodotto_A Prodotto per poter essere esportati. È necessario filtrare per codice anziché per nome quando si soddisfano tutte le seguenti condizioni: • L'istanza abilita i metadati duplicati attivando Nome visualizzato. • API di chiamata v30 o successiva. • La proprietà displayNameEnabled dell'elemento format è true.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
dimName	N	Il nome della dimensione a cui appartiene il valore dimensione (consultare l'attributo name di seguito).	Area geografica
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice del valore dimensione da esportare. L'attributo code è significativo solo quando l'impostazione di abilitazione effettiva del nome visualizzato è attiva per l'istanza.	
nome	N	Il nome del valore dimensione da esportare. Il nome è supportato solo per le richieste API precedenti alla v30 quando le impostazioni di abilitazione del nome visualizzato effettive sono disattivate.	Stati Uniti occidentali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

directChildren	N	Se impostato su true, l'API esporterà i dati di rollup per ciascuno dei figli diretti di questo valore dimensione, ma non un rollup per il valore stesso. In altre parole, in questo modo exportData esporti i valori "di un livello inferiore" nella struttura ad albero delle dimensioni rispetto al valore specificato. Se non specificato, il valore predefinito è false.	falso
non categorizzato	N	Se impostato su true, corrisponde al valore "non categorizzato" del valore dimensione e non ai valori dei relativi valori discendenti (se presenti). Non ha effetto sui valori dimensione senza figli. Se non specificato, il valore predefinito è false.	true
uncategorizedOfDimension	N	Specificare uncategorizedOfDimension al posto degli attributi dimName/name. • Se specificato, il valore dell'attributo deve essere un numero ID di sistema interno di una dimensione (non un valore dimensione) e il filtro specifica che i dati devono essere completamente non categorizzati in questa dimensione per poter corrispondere al filtro. • Gli attributi directChildren e uncategorized verranno ignorati e ritenuti rispettivamente false e true. • Ignorato se dimName è specificato.	15

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

directChildrenOfDimension	N	Specificare directChildrenOfDimension al posto degli attributi dimName/name. • Se specificato, il valore dell'attributo deve essere un numero ID di sistema interno di una dimensione (non un valore dimensione) e il filtro specifica tutti i valori dimensione di primo livello della dimensione. • Gli attributi directChildren e uncategorized verranno ignorati e ritenuti rispettivamente true e false. • Ignorato se viene specificato dimName o uncategorizedOfDimension.	12
ID	N	Specificare l'ID al posto degli attributi dimName/name. • Il numero ID sistema interno del valore dimensione da esportare. Deve essere specificato al posto degli attributi dimName/name per specificare il valore dimensione. Per determinare gli ID interni, consultare l'API exportDimensions. • Ignorato se viene specificato dimName, uncategorizedOfDimension o directChildrenOfDimension.	14
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento dimensioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		dimensioni	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi dimensione.	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi dimensione.			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Indica che i dati esportati devono essere suddivisi o suddivisi in sezioni in base alla dimensione specificata. Si noti che questo tag non fa parte del tag dei filtri e non controlla i filtri: controlla invece il numero di righe esportate per ogni combinazione conto/livello. Per ogni dimensione specificata nell'etichetta dimensioni, ogni combinazione di valori esistente verrà esportata come riga di dati separata. Ogni dimensione presente nell'elemento dimensioni determina anche la visualizzazione di una colonna aggiuntiva nell'output, etichettata con il nome della dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Nome della dimensione in base alla quale suddividere l'esportazione. Le righe di dati nell'esportazione che non possono essere suddivise per dimensione verranno visualizzate una sola volta e mostreranno il nome della dimensione stesso nella colonna in cui verrà visualizzato il nome del valore dimensione per questa dimensione.	Customer
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento regole			
Nome tag		regole	
Descrizione		Specifica alcune regole di output aggiuntive che controllano i tipi di righe emessi e la modalità di rendering di alcuni valori di campo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeZeroRows	N	Impostare su "true" per generare righe anche se contengono solo zeri o spazi vuoti. Impostare su "false" per omettere le righe senza dati dall'output. Il valore predefinito è false. Questa opzione non è disponibile nell'interfaccia utente dell'applicazione per le esportazioni che includono dimensioni. Per le chiamate API, True viene ignorato quando si esportano i dati per dimensione. I dati verranno emessi solo per i valori dimensione che contengono dati.	true
includeRollups Disponibile nell'API v24 e versioni precedenti. Non disponibile nell'API v25+.	N	Se è impostato su true, i valori di rollup per tutti i conti e i livelli nel tag dei filtri verranno inclusi in aggiunta ai valori per i loro discendenti. Questo attributo non influisce sul comportamento delle dimensioni personalizzate specificate nei filtri dimensionValue o nell'etichetta dimensioni. Il valore predefinito è false. Il flag includeRollups si applica solo quando non viene applicato alcun filtro esplicito ai conti o ai livelli. Se in un filtro sono inclusi conti individuali, è necessario specificare i singoli conti di rollup se si desidera che vengano inclusi.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeRollupAccounts Disponibile nell'API v25+.	N	Se è impostato su true, i valori di rollup per tutti i conti nel tag dei filtri verranno inclusi in aggiunta ai valori per i loro discendenti. Questo attributo non influisce sul comportamento delle dimensioni personalizzate specificate nei filtri dimensionValue o nell'etichetta dimensioni. Il valore predefinito è false.	falso
includeRollupLevels Disponibile nell'API v25+.	N	Se è impostato su true, i valori di rollup per tutti i livelli nel tag dei filtri verranno inclusi in aggiunta ai valori per i loro discendenti. Questo attributo non influisce sul comportamento delle dimensioni personalizzate specificate nei filtri dimensionValue o nell'etichetta dimensioni. Il valore predefinito è false.	falso
markInvalidValues	N	Se è impostata su true, l'esportazione aggiungerà la lettera "I" ai valori non validi. In caso contrario, viene aggiunto "=NA()" ai valori non validi, per renderli compatibili con Excel. Il valore predefinito è false.	falso
markBlanks Aggiornato nell'API v24.	N	Se impostato su true, i valori vuoti verranno emessi come "B". In caso contrario, i valori vuoti verranno emessi come zeri. Il valore predefinito è false. Se includeZeroRows=false, le righe con una combinazione di soli spazi vuoti e zeri non verranno restituite nella risposta, anche se markBlanks=true.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

timeRollups	N	Ha tre valori possibili: true, false e single. Se è impostato su true, i rollup trimestrali e annuali verranno visualizzati nella posizione corretta all'interno dell'intervallo di mesi esportato. I rollup trimestrali vengono visualizzati immediatamente dopo l'ultimo mese del trimestre e i rollup annuali vengono visualizzati immediatamente dopo il rollup del trimestre per l'ultimo trimestre. Se è impostato su Single, non vengono restituiti singoli mesi, trimestri o anni e viene restituito un solo rollup temporale di tutti i mesi coperti nell'elemento timespan. Se è impostato su false, vengono restituiti solo i singoli mesi, senza colonne di rollup temporale. Il valore predefinito è false.	falso
Contenuto dell'elemento Un elemento di valuta facoltativo per specificare la valuta da utilizzare nell'esportazione.			

elemento valuta			
Nome tag		valuta	
Descrizione		Indica la valuta da utilizzare nell'output quando si emettono i valori dei conti in valuta.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
useCorporate	N	È possibile impostare solo uno dei tre attributi per un elemento valuta. Se useCorporate è impostato su true, è necessario utilizzare la "valuta aziendale" (la valuta nella parte superiore della struttura ad albero dell'organizzazione). Il valore predefinito è false.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

useLocal	N	È possibile impostare solo uno dei tre attributi per un elemento valuta. Se useLocal è impostato su true, i valori di valuta devono essere emessi nella valuta del livello organizzazione in cui risiedono. Ogni riga dell'output indica un Livello organizzazione e i valori di valuta in tale riga saranno nella valuta del livello. Il valore predefinito è false.	falso
valore sostitutivo	N	È possibile impostare solo uno dei tre attributi per un elemento valuta. Se è presente un valore sostitutivo, è necessario specificare il codice valuta di tre lettere di una delle valute configurate per l'istanza. Se specificato, tutti gli importi in valuta nell'esportazione verranno convertiti in tale valuta.	AUD
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Nota: Gli elementi seguenti consentono agli utenti (con le autorizzazioni corrette) di richiedere esportazioni per rollup temporali arbitrari. Questi elementi richiedono richieste che utilizzano l'API v40 e versioni successive.

tempoelemento			
Nome tag		time	
Descrizione		Contiene l'XML del calendario da utilizzare per mappare i periodi di tempo durante l'esportazione dei dati. Deve essere in un formato ridotto dell'XML temporale prodotto nel file exportTime alla pagina 2329 API I periodi di tempo inclusi in questa sezione devono corrispondere all'elemento intervallo di tempo nel filtro. Questo elemento è obbligatorio SOLO quando si utilizza il calendario di rollup arbitrario. Disponibile solo nell'API v40 e versioni successive	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

stratoelemento			
Nome tag		strato	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Rappresenta uno strato del calendario. Disponibile solo nell'API v40 e versioni successive	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore univoco definito dall'utente per lo strato temporale.	Anno
ID	S	Identificatore intero univoco generato dal sistema per lo strato temporale.	7
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

periodoelemento			
Nome tag		periodo	
Descrizione		Rappresenta un singolo periodo di tempo del calendario. Disponibile solo nell'API v40 e versioni successive	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore univoco definito dall'utente per il periodo di tempo.	Q1-2004
stratumId	S	ID dello strato a cui appartiene il periodo di tempo.	2
timeslot	S	La fascia oraria del periodo di tempo.	16
ID	S	L'identificatore intero univoco generato dal sistema per il periodo di tempo.	16002
inizio	S	La data di inizio (inclusa) del periodo di tempo, nel formato AAAA-MM-GG.	2004-01-01
fine	S	La data di fine (esclusa) del periodo di tempo, nel formato AAAA-MM-GG.	2004-01-01
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Esempio di richiesta di rollup temporale arbitraria:

```
<call method="exportData" callerName="test caller api name">
<credentials login="admin@example.com" password="password" locale="en_US"
 instanceCode="EXAMPLEINST" />
<version name="Budget 2004" isDefault="true" />
<format useInternalCodes="true" includeUnmappedItems="false"
 useIds="false" />
<rules includeZeroRows="false" includeRollupAccounts="true"
 includeRollupLevels="false" markInvalidValues="false" markBlanks="false"
 timeRollups="false">
   <currency useCorporate="false" useLocal="true" />
</rules>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<filters>
   <accounts>
       <account code="70310" isAssumption="false"
 includeDescendants="true" />
   </accounts>
   <timeSpan start="01/1999" end="06/1999" />
</filters>
<time isCustom="1">
   <stratum code="month" label="Month" shortName="Month" id="1" />
   <period code="01/1999" label="Jan-1999" shortName="Jan" stratumId="1"
 id="-12001" start="1999-01-01" end="1999-02-01" />
 <period code="02/1999" label="Feb-1999" shortName="Feb" stratumId="1"
 id="-11001" start="1999-02-01" end="1999-03-01" />
 <period code="03/1999" label="Mar-1999" shortName="Mar" stratumId="1"
 id="-10001" start="1999-03-01" end="1999-04-01" />
 <period code="04/1999" label="Apr-1999" shortName="Apr" stratumId="1"
 id="-9001" start="1999-04-01" end="1999-05-01" />
 <period code="05/1999" label="May-1999" shortName="May" stratumId="1"
 id="-8001" start="1999-05-01" end="1999-06-02" />
 <period code="06/1999" label="Jun-1999" shortName="Jun" stratumId="1"
 id="-7001" start="1999-06-01" end="1999-07-01" />
</time>
</call>
```

Formato risposta

Formato risposta per non streaming

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<messages>
<message key="warning-invalid-timespan-start">Ignoring start of timespan,
 which precedes start of version; timsepan start: Nov-2009, version start
 date: Jan-2014</message>
</messages>
<output><![CDATA[
Account Name,Account Code,Level Name,
[01/2014,02/2014,03/2014,04/2014,05/2014,06/2014,07/2014,08/2014,09/2014,10/2014,11/2014
"Benefits",30120,"Engineering
 (Rollup)",10653.75,10653.75,10653.75,11506.05,11506.05,11506.05,11506.05,11506.05,11506
"Furniture",70310,"Engineering
 (Rollup)",1740.0,2610.0,2610.0,2610.0,2610.0,2610.0,2610.0,2610.0,2610.0,2610.0,
...
]]>
</output>
</response>
```

Formato risposta per streaming

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response>
<output>
<![CDATA[Account Name,Account Code,Level
 Name,Q1-2004,Q2-2004,Q3-2004,Q4-2004,Q1-2005,Q2-2005
"Current
 Assets","Current_Assets","Engineering",33.0,33.0,33.0,33.0,33.0,33.0
"Other Assets","Other_Assets","Engineering",41.0,41.0,41.0,41.0,41.0,41.0]]>
</output>
<messages>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<message>Exporting data failed. Retry the export. Contact Support if the
 export continues to fail. </message>
</messages>
<status success="false" rowCountSent="2"/>
</response>
```

Nota: Si noti che è stata modificata la struttura della risposta per le richieste in streaming e non in streaming. Ad esempio, l'elemento e lo stato del messaggio si verificano dopo l'output.

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del messaggio.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del messaggio.	

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid

Contenuto dell'elemento
Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.

elemento di output	
Nome tag	output
Descrizione	Contiene i dati risultanti dell'esportazione in un blocco CDATA racchiuso.

Attributi dell'elemento
(nessuno)
Contenuto dell'elemento
Un blocco CDATA contenente i dati in formato CSV dell'esportazione. Le righe sono separate da caratteri di nuova riga. La prima riga di dati restituiti è l'insieme di "intestazioni di colonna" che descrivono il formato di ciascuna delle righe seguenti. Le dimensioni e gli elementi di filtro vengono elencati per primi, seguiti dalla serie di valori del periodo di tempo richiesti. I codici periodo di tempo e le etichette generate dal sistema, ad esempio il suffisso "(Rollup)" nei livelli di rollup, vengono convertiti nelle impostazioni internazionali della richiesta, quando possibile. I valori vengono emessi in formato normalizzato, senza virgole, utilizzando un punto come separatore decimale.

elemento di stato			
Nome tag		stato	
Descrizione		Contiene informazioni sullo stato della richiesta e del numero di righe (SOLO per richieste di streaming)	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

successo	S	"vero" o "falso". Informa se la richiesta è stata completata o meno. Anche le richieste riuscite possono contenere messaggi di avviso. Nota: Sostituisce l'attributo nella risposta SOLO nelle richieste di streaming.	"true"
rowCountSent	S	r"\d+". Rappresenta il valore numerico del numero di righe nella risposta.	"10"

exportDimensionFamilies

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati che descrivono le relazioni tra insiemi di conti e insiemi di dimensioni.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive un insieme di famiglie di dimensioni, che descrivono in che modo insiemi di dimensioni specifici sono correlati a insiemi di conti specifici. Ogni famiglia è composta da un insieme di conti e da un insieme di dimensioni, il che indica che tali dimensioni si applicano a tali conti, mentre altre dimensioni no. I conti e le dimensioni possono appartenere a più famiglie. Le famiglie sono definite come segue:

- I conti in un foglio modellato appartengono a una famiglia per quel foglio, che contiene tutte le dimensioni inserite nel foglio e tutte le dimensioni dell'organizzazione.
- I conti in un foglio cubo appartengono a una famiglia per quel foglio, che contiene tutte le dimensioni inserite nel foglio e tutte le dimensioni dell'organizzazione.
- I conti in un foglio standard con dimensioni appartengono a una famiglia per quel foglio, che contiene tutte le dimensioni inserite nel foglio e tutte le dimensioni organizzazione.

I fogli standard che non contengono dimensioni non hanno una famiglia di dimensioni associata.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportDimensionFamilies" callerName="a string that identifies
 your client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <output>
   <families>
     <family name="Personal" id="381" accounts="734-739, 744"
 dimensions="9321,9422, 9455, 9458" />
     <family name="Capital" id="382" accounts="853" dimensions="4" />
     <family name="Sales" id="386" accounts="769, 4112" dimensions="" />
     <family name="Balance" id="255" accounts="545, 66" dimensions="6,7" />
   </families>
 </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento famiglie			
Nome tag		famiglie	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi della famiglia.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi della famiglia.			

elemento familiare			
Nome tag		famiglia	
Descrizione		Descrive una singola famiglia di dimensioni associata a un singolo foglio modellato o cubo. Viene inoltre generata una singola famiglia per tutte le ipotesi e i tassi di cambio non modellati e non cubo. Questa famiglia generica ha id = 0.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	S	Il nome della famiglia di dimensioni. La famiglia composta da tutte le ipotesi non cubo e dai conti tasso di cambio (che non hanno dimensioni) avrà il nome "*". La famiglia di dimensioni di un foglio standard ha lo stesso nome del foglio standard, mentre la famiglia di dimensioni di un foglio cubo o modellato utilizza il prefisso del foglio come nome della famiglia.	Capitale
ID	S	L'ID della famiglia di dimensioni, ovvero l'ID del foglio con cui è descritta la famiglia.	3
conti	S	L'insieme di numeri ID conto appartenenti a questa famiglia. Gli ID sono gli ID di sistema interni dei conti, visibili nella chiamata API exportAccounts. Gli ID sono separati da virgole e possono contenere intervalli con trattino, a indicare che sono inclusi tutti gli ID all'interno dell'intervallo.	734-739,744
dimensioni	S	L'insieme di numeri ID dimensione appartenenti a questa famiglia. Gli ID sono gli ID di sistema interni per le dimensioni, visibili nella chiamata API exportDimensions. Gli ID sono separati da virgole e possono contenere intervalli con trattino, a indicare che sono inclusi tutti gli ID all'interno dell'intervallo.	9321.9422.9455.9458
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportDimensions

Importante: Questa API supporta solo l'utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 nell'API v22 e versioni successive.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutte le dimensioni nel sistema.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di dimensioni personalizzate nel sistema, inclusi tutti i valori dei relativi membri. Questo metodo non restituisce nessuna delle dimensioni di sistema obbligatorie, ad esempio Versione, Tempo o Conti, ciascuna delle quali è disponibile nella propria chiamata API di metadati. I valori dei membri all'interno di una dimensione vengono restituiti sotto forma di struttura ad albero, con i membri padre che contengono i relativi figli.

Nota: È possibile trovare gli ID dimensione utilizzando un `exportDimensions` richiesta senza elemento dimensionIDs. Verrà visualizzato un elenco di tutte le dimensioni e dei relativi ID. Rivedere la risposta per trovare gli ID dimensione necessari. Gli ID dimensione non sono disponibili in Adaptive Planning interfaccia utente Web

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportDimensions" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
<include versionName="Budget 2004" dimensionIDs="1,2,4,5"
 dimensionValues="true"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento include			
Nome tag		includere	
Descrizione		Rappresenta un insieme di flag che indicano quali aspetti delle informazioni sui "valori dimensione" devono essere inclusi o esclusi dalla risposta. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, il valore predefinito è vuoto (o tutte le versioni) per versionName/versionID.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

versionName Aggiornato nell'API v18	N	Indica se la risposta deve escludere i valori dimensione non disponibili per il nome della versione richiesta. L'impostazione predefinita, se l'elemento o il relativo attributo non è presente, consiste nel restituire tutte le dimensioni e i valori. Se viene specificato un nome di versione, i valori dimensione non disponibili per la versione specificata non verranno restituiti. Se il nome della versione specificato non viene trovato, questa API restituisce un errore. Se vengono passati entrambi gli attributi versionName e versionID, il versionID viene ignorato. <? xml version='1.0' encoding='UTF-8'? > <response success="true"> <output> <dimensions> <dimension id="6" name="Department" shortName="" autoCreate=" 0" listDimension="0" keepSorted="0" useOnLevels="1" seqNo="35"> <dimensionValue id="7" name="Engr" description="Engineering" shortName=""> <dimensionValue id=" 52" name="QA" description="Quality Assurance" shortName="" /> <dimensionValue id="53" name="Dev" description="Development" shortName="" /></ dimensionValue> </ dimension> <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0" listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0" seqNo="21"> <dimensionValue id="32" name ="Graduate"	Budget 2004

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

versionID Supportato nell'API v17 + Aggiornato nell'API v18	N	Uguale a versionName (sopra) tranne che accetta un numero ID versione come parametro. Indica se la risposta deve escludere i valori dimensione non disponibili per la versione richiesta. L'impostazione predefinita, se l'elemento o il relativo attributo non è presente, consiste nel restituire tutte le dimensioni e i valori. Se viene specificato un ID versione, i valori dimensione non disponibili per la versione specificata non verranno restituiti. Se l'ID versione specificato non viene trovato, questa API restituisce un errore. Se vengono passati entrambi gli attributi versionName e versionID, il versionID viene ignorato. Quando si specifica una versione, la chiamata avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.	3
dimensionIDs Supportato nell'API v17 +	N	Un elenco di ID che verrà visualizzato nella risposta dell'API. Questo filtra una dimensione, ma non un valore dimensione.	"1,2,3,14"
attributi	N	Indica se la risposta deve includere gli attributi nella risposta per ogni dimensione fissa.	falso
inaccessibleValues Supportato nell'API v18 +	N	Indica se la risposta deve includere valori inaccessibili all'utente corrente. Il valore predefinito è false. Solo gli utenti con le autorizzazioni "Modellazione" o "Importa in tutti i livelli" possono impostare questa opzione su true.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dimensionValues Supportato nell'API v22+	N	Indica se la risposta deve includere i valori dimensione per ogni dimensione. Il valore predefinito è true. Se impostato su false, restituisce solo le dimensioni filtrate e non i valori dimensione. Se dimensionValues non fa parte dell'elemento include, restituisce tutte le dimensioni e i relativi valori. Se l'elemento di inclusione non fa parte della richiesta, verranno restituite tutte le dimensioni e i relativi valori.	falso
displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true indica che exportDimensions deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API exportDimensions deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API exportDimensions ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	true
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
   <output>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      <dimensions>
          <dimension id="6" name="Department" shortName="" autoCreate="0"
listDimension="0" keepSorted="0" useOnLevels="1" seqNo="35">
              <dimensionValue id="7" name="Engr" description="Engineering"
shortName=""/>
              <dimensionValue id="52" name="QA" description="Quality
Assurance" shortName=""/>
              <dimensionValue id="53" name="Dev" description="Development"
shortName=""/>
          </dimension>
          <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0" seqNo="21">
              <dimensionValue id="32" name="Graduate" description="Graduate
degree" shortName="">
                  <attributes>
                      <attribute attributeId="21" name="Education Type"
valueId="197" value="Tech1" />
                  </attributes>
              </dimensionValue>
              <dimensionValue id="33" name="Masters" description="Masters
degree" shortName="">
                  <attributes>
                      <attribute attributeId="21" name="Education Type"
valueId="196" value="Management" />
                  </attributes>
              </dimensionValue>
              <dimensionValue id="34" name="Phd" description="Phd"
shortName=""/>
          </dimension>
          <dimension id="16" name="Geography" shortName="" autoCreate="0"
listDimension="0" keepSorted="0" useOnLevels="0" seqNo="14"
property1="Latitude" property2="Longitude">
              <dimensionValue id="521" name="United States"
description="USA" shortName="">
                  <dimensionValue id="555" name="Alabama" description="1"
shortName="">
                      <dimensionValue id="579" name="205" description="1"
shortName="">
                          <dimensionValue id="4718" name="35004"
description="1" shortName="">
                              <properties>
                                  <property name="Latitude"
value="33.606" />
                                  <property name="Longitude"
value="-86.502" />
                              </properties>
                          </dimensionValue>
                          <dimensionValue id="4719" name="35005"
description="" shortName="">
                              <properties>
                                  <property name="Latitude"
value="33.593" />
                                  <property name="Longitude"
value="-86.96" />
                              </properties>
                          </dimensionValue>
                          <dimensionValue id="5073" name="35006"
description="" shortName="" />
                          <dimensionValue id="5074" name="35007"
description="" shortName="" />
                      </dimensionValue>
                  </dimensionValue>
                  <properties>
                      <property name="Latitude" value="37.0902" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                        <property name="Longitude" value="95.7129" />
                    </properties>
                </dimensionValue>
            </dimension>
        </dimensions>
    </output>
</response>
```

Le dimensioni sono ordinate per nome.

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento dimensioni	
Nome tag	dimensioni
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi dimensione.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi dimensione.	

elemento dimensione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		dimensione	
Descrizione		Rappresenta una singola dimensione personalizzata restituita nella risposta a una chiamata API exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per la dimensione. Può essere utilizzato per identificare le dimensioni in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16
nome	S	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli.	Customer
codice *Disponibile solo nell'API v39+.*	N	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli. Verrà visualizzato solo con API v39+	Customer
displayNameType *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	La rappresentazione interna del formato del nome visualizzato selezionato per i valori nelle pagine Amministrazione dimensioni. • NOME • CODICE • NAME_CODE • CODE_NAME	NOME
shortName	N	Il nome abbreviato della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni.	personalizzato
autoCreate	S	1 se per la dimensione selezionata è impostato il campo "L'importazione dati crea automaticamente valori dimensione", 0 in caso contrario.	0
listDimension	S	1 se la dimensione selezionata è una dimensione elenco, 0 in caso contrario.	1
keepSorted	S	1 se la dimensione selezionata viene mantenuta in ordine, 0 in caso contrario.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

useOnLevels	S	1 se la dimensione selezionata può essere utilizzata nei livelli, 0 in caso contrario.	1
seqNo Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro.			
descrizione *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	La descrizione immessa in Amministrazione dimensioni.	
Contenuto dell'elemento Zero o più elementi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un valore dimensione radice nella dimensione, un valore che non ha un valore padre.			

dimensionValue			
Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		Rappresenta un singolo valore membro di una dimensione personalizzata restituito nella risposta a una chiamata all'API exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per questo valore membro della dimensione.	34
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice per il valore membro della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensione.	Un'azienda
nome	S	L'etichetta del valore membro della dimensione, visualizzata nei report e utilizzata nelle formule.	Un'azienda
displayName *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il nome visualizzato del valore membro, come derivato da displayNameType.	Un'azienda
shortName	N	Il nome abbreviato del valore dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	A
descrizione	N	La descrizione dell'eventuale valore dimensione immesso in Amministrazione dimensioni	Un'azienda

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi facoltativi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione figlio" di questo valore dimensione, i cui membri eseguono implicitamente il rollup a questo valore. Un elemento delle proprietà facoltativo.			

elemento delle proprietà			
Nome tag		proprietà	
Descrizione		Elemento facoltativo che contiene elementi proprietà.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Fino a cinque elementi proprietà.			

elemento di proprietà			
Nome tag		proprietà	
Descrizione		Specifica una proprietà personalizzata. I valori degli elementi proprietà contengono solo caratteri numerici.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della proprietà.	Latitudine
valore	N	Il valore della proprietà.	33.6015
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	ID dell'attributo dimensione generato dal sistema.	20
nome	S	Il nome dell'attributo dimensione	Tipo di istruzione
valueID	S	L'ID univoco del valore dell'attributo dimensione generato dal sistema.	170

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valore *Supportato nell'API v34 quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva.*	S	Il valore dell'attributo dimensione.	Tech1
valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	N	Il codice valore attributo per questo attributo. Per API v32 e API v33, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	Tech1
valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	N	Il nome del valore attributo per questo attributo. Per API v32 e API v33, valueName è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	Tech1
valueDisplayName *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	S	Per l'API v32 e successive, valueDisplayName è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	Tech1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportGroups

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce l'elenco completo di tutti i gruppi definiti per l'istanza specificata. Sono inclusi i gruppi definiti a livello globale nell'intera istanza e i gruppi definiti dagli utenti.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Amministratore utente
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di tutti i gruppi definiti nell'istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportGroups" callerName="a string that identifies your client
 application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
 <output>
    <groups>
       <group id="1" name="Corporate and Operations" isGlobal="true"/>
       <group id="2" name="Admins" isGlobal="true"/>
       <group id="3" name="Ops and Admins" isGlobal="true"/>
       <group id="4" name="My group" isGlobal="false" ownerId="3"/>
    </groups>
 </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento messaggi			
Nome tag		messaggi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del messaggio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi del messaggio.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N		Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.
Contenuto dell'elemento			
Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di gruppo. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento gruppi			
Nome tag		gruppi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del gruppo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi del gruppo.			

elemento di gruppo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		gruppo	
Descrizione		Rappresenta un singolo gruppo restituito nella risposta a una chiamata API exportGroups.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per il gruppo di utenti.	2
nome	S	Il nome del gruppo di utenti.	Operazioni e amministratori
isGlobal	S	Indica se il gruppo di utenti è globale in tutta l'istanza.	3
ownerId	S	L'ID sistema interno dell'utente proprietario del gruppo di utenti. Impostato solo quando isGlobal="false".	5
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

exportInstances

Categoria	Metadata retrieval.
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutte le istanze di Adaptive Planning a cui l'utente ha accesso.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante e un tag di inclusione facoltativo per indicare quali istanze includere nella risposta. Una volta verificate le credenziali dell'utente, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'istanza specificata nelle credenziali o l'insieme completo di tutte le istanze a cui l'utente ha accesso. Se la funzionalità Istanze multiple non è stata acquistata, la chiamata restituisce sempre un singolo elemento per l'istanza a cui appartiene l'utente.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportInstances" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
 <include accessibleInstances="true"/>
</call>
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento include			
Nome tag		includere	
Descrizione		Rappresenta un insieme di flag che indicano quali aspetti delle informazioni delle istanze devono essere inclusi o esclusi dalla risposta. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, il valore predefinito è false per accessInstances.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accessibleInstances	N	Vero o falso. Se la risposta deve includere altre istanze oltre alla singola istanza specificata nelle credenziali Il valore predefinito, se l'elemento o il relativo attributo non è presente, è false. Se incluso ed è vero, l'API deve restituire l'elenco di tutte le istanze a cui l'utente ha accesso. Queste istanze non vengono restituite in modo nidificato o con indicazione padre; vengono semplicemente enumerati con le proprietà mostrate nell'API. La prima istanza restituita è sempre l'istanza predefinita per l'utente.	Falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
  <instances>
    <instance code="INSTANCE1" name="Globo Industries" sessionTimeout="60"
 calendarType="G" systemCurrency="USD" products="PLANNING,DISCOVERY"
 options="TRANSACTIONS,MULTI_CURRENCY,DISCO_DISABLED,WORKDAY,PLANNING_VISUALIZE_DATA"
 workdayTenantID="mytenant" workdayEnvironment="Prod"
 workdayUiUrl="www.myworkday.com/mytenant/d/home.html"
 workdayRestUrl="www.myworkday.com/ccx/service/" datasources="WORKDAY,GREAT
 PLAINS,INTACCT,SALESFORCE,NETSUITE" notificationType="NONE"/>
  </instances>
</output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento istanze

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag	istanze
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi di istanza.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi di istanza.	

elemento istanza			
Nome tag		istanza	
Descrizione		Descrive una singola istanza a cui l'utente ha accesso, inclusi alcuni attributi di tale istanza.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Il codice istanza dell'istanza. Può essere utilizzato per specificare un'istanza alternativa per una chiamata API all'interno dell'elemento credenziali.	INSTANCE1
nome	S	Il nome dell'istanza. La configurazione viene eseguita in Amministrazione > Configurazione generale per l'istanza.	Globo Industries
sessionTimeout	S	Timeout in minuti della sessione utente.	60
systemCurrency	S	Il codice ISO per la valuta di sistema.	USD
prodotti	S	Elenco separato da virgole di nomi di prodotti abilitati per l'istanza.	PIANIFICAZIONE,CONSOLIDAMENTO INTEGRAZIONE
opzioni	S	Elenco separato da virgole dei vari moduli abilitati per l'istanza.	TRANSACTIONS,MULTI_CURRENCY
origini dati	S	Elenco separato da virgole di origini dati abilitate per l'istanza.	WORKDAY, NETSUITE, SALES FORCE
workdayTenantID disponibile nell'API v20+	N	L'ID o il nome del tenant di Workday che identifica il tenant in modo univoco. Richiede la configurazione di Adaptive Planning per Workday, abilitata dal provisioning.	tenant

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

workdayEnvironment disponibile nell'API v20+	N	Ambiente Workday come Prod (produzione), Sandbox (sandbox) o Impl (implementazione). Richiede la configurazione di Adaptive Planning per Workday, abilitata dal provisioning.	Prod
workdayUiUrl disponibile nell'API v20+	N	Il nome di dominio dell'URL dell'interfaccia utente Workday per il tenant Workday. Richiede la configurazione di Adaptive Planning per Workday, abilitata dal provisioning.	www.myworkday.com/mytenant/d/home.html
workdayRestUrl disponibile nell'API v20+	N	Il nome di dominio dell'URL REST per il tenant Workday. Richiede la configurazione di Adaptive Planning per Workday, abilitata dal provisioning.	www.myworkday.com/ccx/service/
notificationType disponibile nell'API v24+	N	Il tipo di notifica per il tenant Workday. Richiede la configurazione di Adaptive Planning per Workday, abilitata dal provisioning.	NESSUNO
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportLevels

Importante: Questa API supporta solo l'utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 nell'API v22 e versioni successive.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutti i livelli dell'organizzazione nel sistema.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante e un tag di inclusione facoltativo per indicare quali livelli includere nella risposta. Una volta verificate le credenziali dell'utente, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme di livelli dell'organizzazione nel sistema corrispondente alla richiesta. I livelli vengono restituiti ad albero nidificato, con un tag di livello che ne racchiude un altro se il livello rappresentato dal tag di inclusione è il padre del livello racchiuso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Filtraggio livelli

- Il filtro per livello/versione non disponibile si applica sempre quando viene specificata una versione.
- Se un utente specifica un foglio assegnato a un utente nella richiesta:
  - I livelli vengono restituiti se l'utente ha accesso al foglio. Per gli utenti amministratori, se `inaccessibleValues` è vero, i livelli verranno restituiti per il foglio.
  - Tutti i livelli del foglio vengono restituiti se l'utente ha accesso al foglio, indipendentemente dall'accesso al livello dell'utente.
- Se un utente specifica un foglio assegnato a un livello nella richiesta:
  - Il filtro per l'accesso degli utenti si applica quando richiesto da `inaccessibleValues,` che determina se la risposta deve includere livelli a cui l'utente non ha accesso.
  - Quindi viene applicato il filtro dei fogli.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportLevels" callerName="a string that identifies your client
 application">
   <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
   <include versionID="3" inaccessibleValues="false"/>
   <sheet id="3" />
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento include			
Nome tag		includere	
Descrizione		Rappresenta un insieme di flag che indicano quali aspetti delle informazioni dei livelli devono essere inclusi o esclusi dalla risposta. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, il valore predefinito è false per inaccessibleValues e vuoto (o tutte le versioni) per versionName/versionID.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

gruppi Disponibile nell'API v23+	N	Indica se gli elementi del livello nella risposta includono un attributo groupIds. Se è vero, il valore groupIds nella risposta contiene un elenco separato da virgole di tutti i gruppi in cui si trova il livello. Se l'attributo non è presente o se il suo valore è diverso da vero o falso, viene utilizzato il valore predefinito false.	true
inaccessibleValues Disponibile nell'API v18+.	N	Se la risposta deve includere livelli a cui l'utente non ha accesso. Vero o falso. Il valore predefinito, se l'elemento o il relativo attributo non è presente, è false. Se è impostata su false, la risposta includerà solo i livelli a cui l'utente ha accesso ai dati, direttamente o implicitamente. Si noti che ciò significa che la risposta potrebbe non essere più un singolo albero di livelli con radice, ma una serie di sottostrutture disgiunte dell'albero generale. Solo gli utenti con le autorizzazioni "Struttura organizzazione: tutti i livelli" o "Importa in tutti i livelli" possono impostare questa opzione su true.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

inaccessibleLevels Disponibile nell'API v17 e versioni precedenti. Non disponibile nell'API v18+.	N	Vero o falso. Se la risposta deve includere livelli a cui l'utente non ha accesso. Il valore predefinito, se l'elemento o il relativo attributo non è presente, è vero. Se è impostata su false, la risposta includerà solo i livelli a cui l'utente ha accesso ai dati, direttamente o implicitamente. Si noti che ciò significa che la risposta potrebbe non essere più un singolo albero di livelli con radice, ma una serie di sottostrutture disgiunte dell'albero generale.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

versionName Aggiornato nell'API v18	N	Indica se la risposta deve includere solo i livelli disponibili per il nome della versione richiesta. L'impostazione predefinita, se l'elemento o il relativo attributo non è presente, restituisce tutti i livelli. Se viene specificato un nome di versione, verranno restituiti solo i livelli disponibili per la versione specificata. Se presente, verrà applicato anche l'attributo inaccessibleValues e verranno restituiti solo i livelli disponibili nella versione specificata e accessibili dall'utente richiedente. Se il nome della versione specificato non viene trovato, questa API restituisce un errore. Se vengono passati entrambi gli attributi versionName e versionID, il versionID viene ignorato. Quando si specifica una versione, la chiamata avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.	Ingegneria

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

versionID Aggiornato nell'API v18	N	Uguale a versionName (sopra) tranne che accetta un numero ID versione come parametro. Indica se la risposta deve includere solo i livelli disponibili per la versione richiesta. L'impostazione predefinita, se l'elemento o il relativo attributo non è presente, restituisce tutti i livelli. Se viene specificato un ID versione, verranno restituiti solo i livelli disponibili per la versione specificata. Se presente, verrà applicato anche l'attributo inaccessibleValues e verranno restituiti solo i livelli disponibili nella versione specificata e accessibili dall'utente richiedente. Se l'ID versione specificato non viene trovato, questa API restituisce un errore. Se vengono passati entrambi gli attributi versionName e versionID, il versionID viene ignorato. Quando si specifica una versione, la chiamata avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.	3
non categorizzato Supportato nell'API v22+ quando l'istanza utilizza le regole di accesso per motivi di sicurezza.	N	Indica se includere i livelli fantasma nella risposta. Il valore predefinito è false. I livelli fantasma vengono inclusi nella risposta solo quando l'utente può accedervi.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true falso indica che exportLevels deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API exportLevels deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API exportLevels ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento del foglio			
Nome tag		foglio	
Descrizione		Rappresenta un foglio, in cui nella risposta verranno inclusi solo i livelli disponibili per quel foglio. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, l'API restituirà informazioni sul livello indipendentemente da un determinato foglio. Se il foglio specificato è un foglio assegnato a un livello, questo filtro viene applicato alla versione e al filtro di accesso degli utenti, se presente. Se il foglio specificato è un foglio assegnato a un utente a cui l'utente corrente ha accesso, verranno restituiti tutti i livelli di quel foglio dopo qualsiasi filtro delle versioni.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il foglio.	234
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 <levels seqNo="21">
   <level id="1" name="Corporate Rollup" currency="USD" isImportable="1"
 workflowStatus="I">
     <level id="2" name="Engineering" currency="USD" shortName="Engr"
 isImportable="1" workflowStatus="I">
       <level id="7" name="Development" currency="USD" shortName="Dev"
 isImportable="1" workflowStatus="I"/>
       <level id="8" name="QA" currency="INR" isImportable="0"
 workflowStatus="L"/>
       <level id="9" name="Documentation" currency="PKR" shortName="Doc"
 isImportable="1" workflowStatus=R"/>
     </level>
     <level id="3" name="Professional Services" currency="USD"
 shortName="Prof.Srv" isImportable="0" workflowStatus="A">
       <attributes>
         <attribute name="Corporate Discount" value="Available"
 attributeId="20" valueId="188" />
         <attribute name="Transfers Restricted" value="Yes" attributeId="21"
 valueId="194" />
       </attributes>
     </level>
   </level>
 </levels>
</output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(nessuno) Contenuto dell'elemento Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Contenitore per l'elemento livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
seqNo Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro.			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi di livello. Se la richiesta include livelli inaccessibili, sarà presente un solo elemento livello, che rappresenta il livello più alto dell'organizzazione.			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Rappresenta un singolo livello di organizzazione restituito nella risposta a una chiamata API exportLevels.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per il livello.	7
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice del livello.	Sviluppo
nome	S	Il nome del livello, come appare nei report e nei fogli.	Sviluppo
displayName *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il nome visualizzato del livello derivato da displayNameType.	Sviluppo
valuta	S	Il codice valuta assegnato a questo livello dell'organizzazione. La valuta sarà una delle valute configurate per l'istanza, trovata nella chiamata exportActiveCurrencies.	INR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

publishCurrency Disponibile nell'API v24+	N	Il codice valuta per la valuta assegnata alla pubblicazione da questo livello. Questa proprietà è applicabile solo quando è stato abilitato Power of one per l'istanza. La valuta sarà una delle valute configurate per l'istanza, trovata nella chiamata exportActiveCurrencies.	USD
shortName	N	Abbreviazione del livello, se presente, immessa in Amministrazione livelli.	Dev
disponibileStart	N	Il periodo di tempo di inizio per la disponibilità del livello per la versione importi effettivi, applicabile solo quando nella richiesta è specificata la versione ACTUALS. Il valore può essere un codice periodo di tempo, ad esempio "01/2012" o il valore speciale "START" che indica l'inizio della versione.	01/2013
disponibileEnd	N	Il periodo di tempo finale per la disponibilità del livello per la versione importi effettivi, applicabile solo quando nella richiesta è specificata la versione ACTUALS. Il valore può essere un codice periodo di tempo, ad esempio "12/2013", o il valore speciale "END" che indica la fine della versione.	12/2013

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isImportable	N	Indica se il livello associato è importabile nella versione specificata. "0" significa che non è importabile e "1" significa che è importabile. Un livello è importabile se è importabile almeno una fascia oraria nella versione specificata. L'attributo isImportable viene emesso solo se nella richiesta è specificato versionName o versionID. Nota: isImportable indica solo che un livello è disponibile per l'importazione nella versione specificata, non che l'utente che effettua la chiamata API dispone dell'autorizzazione per l'importazione nella versione o nel livello. Utilizzare exportVersions per vedere quali versioni sono disponibili per l'importazione.	1
workflowStatus	N	Specifica lo stato del workflow per il livello associato. I per "In corso", S per "Inoltrato", R per "Rifiutato", A per "Approvato" e L per "Bloccato". Incluso nella risposta solo se il workflow è abilitato per l'azienda e nella richiesta è specificato un versionName o un versionID di pianificazione. Workflow non è disponibile nelle versioni importi effettivi.	I
isLinked	S	1 se il livello è collegato; in caso contrario, 0.	1
isElimination	S	1 se il livello è un livello di eliminazione; in caso contrario, 0.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

hasChildren	N	Indica se il livello ha figli. "false" per no, "true" per sì. Questo attributo è impostato per qualsiasi livello con figli, indipendentemente dal fatto che i figli siano accessibili o meno. Se un livello ha figli ma i figli non sono accessibili, l'attributo hasChildren è comunque impostato su true.	true
descrizione *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	La descrizione del livello, se presente, immessa in Amministrazione livelli.	
Contenuto dell'elemento Un elemento di livello nidificato per ogni livello figlio diretto di questo livello. Un elemento attributi se a questo livello sono associati uno o più attributi.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta una singola mappatura degli attributi di livello non vuoti a cui è associato un livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo di livello	Sconto aziendale
valore *Supportato nell'API v34 quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva.*	S	Il valore dell'attributo di livello associato al livello.	Sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34 quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva.*	N	Il codice valore attributo per questo attributo. Per le API v32 e v33, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	S
valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34 quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva.*	N	Il nome del valore attributo per questo attributo. Per API v32 e API v33, valueName è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1value	Sì
valueDisplayName *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	S	Il nome visualizzato del valore dell'attributo. Per l'API v32 e successive, valueDisplayName è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1value	Sì
attributeID	S	Il numero ID sistema interno dell'attributo livello.	20
valueID	S	Il numero ID sistema interno del valore attributo livello.	188
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportLocales

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce un elenco di tutte le impostazioni internazionali di un'azienda.
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag *di credenziali* per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di tutte le impostazioni internazionali associate all'azienda.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportLocales" callerName="a string that identifies your
 client application">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
     <output>
         <locales>
             <locale code="en" name="English" isDefault="1" />
             <locale code="de" name="German" isDefault="0" />
             <locale code="fr" name="French" isDefault="0" />
             <locale code="es" name="Spanish" isDefault="0" />
             <locale code="pt" name="Portuguese" isDefault="0" />
             <locale code="nl" name="Dutch" isDefault="0" />
             <locale code="ja" name="Japanese" isDefault="0" />
         </locales>
     </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento attributi obbligatori. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento locales			
Nome tag	impostazioni internazionali		
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi delle impostazioni internazionali.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi delle impostazioni internazionali.			

elemento locale			
Nome tag		impostazioni internazionali	
Descrizione		Rappresenta una singola lingua associata a un'azienda.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Il codice delle impostazioni internazionali standard utilizzato da Firefox.	it
nome	S	Una versione leggibile del nome delle impostazioni internazionali.	Inglese
isDefault	S	Se queste impostazioni internazionali sono predefinite per l'azienda, 1. In caso contrario, 0.	1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

exportDimensionMapping

Supportato nell'API v19 +

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Esporta i criteri di mappatura delle dimensioni derivate per una o più dimensioni in una determinata versione.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

Questa API viene utilizzata per recuperare un elenco di criteri di mappatura per una o più dimensioni derivate. Per ogni dimensione nella richiesta verranno recuperati i valori mapTo e le condizioni dei valori dimensione.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportDimensionMapping" callerName="a string that identifies
 your client application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
  <dimensions>
    <dimension name="Area">
    </dimension>
  </dimensions>
  <version name = "Budget 2017"/>
  <filters>
    <keyword value="Alameda" />
    <levels>
      <level code="HQ" includeDescendants="true" />
    </levels>
    <dimensionValues>
      <dimensionValue dimName="Geography" code="California" />
      <dimensionValue dimId="34" uncategorized="true" />
      <dimensionValue dimName="Region" code="Bay Area"
 uncategorized="true" />
      <dimensionValue dimId="19" id="78" />
    </dimensionValues>
    <attributes>
      <attribute id="1" uncategorized="true"/>
      <attribute name="attributeName1" value="attributeValue1"/>
      <attribute id="3" valueId="31" uncategorized="true"/>
    </attributes>
  </filters>
</call>
```

Elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare il metodo dell'API xrif.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione	
Nome tag	versione
Descrizione	Specifica la versione da cui recuperare le righe modellate.
Attributi dell'elemento	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Nome	S	Il nome della versione.	Budget 2017
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento dimensioni			
Nome tag		dimensioni	
Descrizione		Contenitore per un elenco di elementi <dimension>.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
elementi dimensione			

Elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Descrive una dimensione per la quale si desidera importare le mappature.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della dimensione per cui importare le mappature	Area
Contenuto dell'elemento			
A mappingCriteria element.			

Filtri Elemento			
Nome tag		filtri:	
Descrizione		Contiene le specifiche per i filtri che determinano quali dati della versione e delle dimensioni richieste vengono recuperati dall'API. Questo elemento specifica la parola chiave, i livelli e i valori dimensione contenuti nelle voci dei criteri di mappatura corrispondenti.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento *parola chiave* facoltativo, un singolo elemento facoltativo *livelli* e un singolo elemento facoltativo *dimensionValues* .			

Elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Contenitore per elementi *di livello* zero o uno.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Zero o un elemento *di livello*			

Elemento di livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Specifica un livello di organizzazione per l'esportazione dei dati in questa chiamata API.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del livello da esportare. Questo nome è specificato in Amministrazione organizzazione.	Sviluppo
codice *In API v30+, utilizzare il codice anziché il nome.*	Obbligatorio quando l'ID non è specificato.	Il codice del livello da esportare. Questo codice è specificato in Amministrazione organizzazione.	Sviluppo
ID	Obbligatorio quando il codice non è specificato.	Il numero ID sistema interno del livello da esportare.	8
includeDiscendenti	S	Indica se l'esportazione deve includere o meno tutti i discendenti del livello specificato. Se impostato su true, verranno esportati anche tutti i figli di questo livello, così come i loro figli e così via. Se impostato su false, questo livello verrà esportato da solo.	Vero
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento dimensionValues			
Nome tag		dimensionValues	
Descrizione		Contenitore per zero o più elementi *dimensionValue* .	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi *dimensionValue* .			

elemento dimensionValue	
Nome tag	dimensionValue

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Indica che i dati esportati devono contenere solo le voci dei criteri di mappatura che contengono il valore dimensionValue corrispondente. Se più di un elemento dimensionValue si trova all'interno dell'elemento dimensionValues, le voci dei criteri di mappatura esportate devono contenere *tutte le dimensioni/valori specificati*. Ad esempio, se una richiesta specifica i valori dimensione Area=Est e Prodotto=Prodotto_A, per poter essere esportata, il criterio di mappatura deve avere Area contenente Est e Prodotto contiene Prodotto_A. Si noti inoltre che ogni dimensionValue all'interno dell'elemento dimensionValues deve appartenere a una dimensione diversa. Ad esempio, una richiesta con valori dimensione Area=Est e Area geografica=Ovest non verrà accettata. Nel caso in cui le dimensioni del filtro di input non appartengano a nessuna delle dimensioni richieste, verranno ignorate.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
dimName	obbligatorio quando non è specificato uncategorizedOfDimension	Il nome della dimensione a cui appartiene il valore dimensione (consultare l'attributo name di seguito).	Area geografica
nome	N	Il nome del valore dimensione da esportare.	Stati Uniti occidentali
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	Obbligatorio quando l'ID non è specificato	Il codice del valore dimensione da esportare.	Stati Uniti occidentali
non categorizzato	N	Se è impostato su true, i dati esportati conterranno il criterio di mappatura con solo il valore dimensione corrispondente e *non* i valori dei relativi valori discendenti (se presenti). Non ha effetto sui valori dimensione senza figli. Se non specificato, il valore predefinito è false.	true
dimId	obbligatorio quando dimName non è specificato.	Il numero ID di sistema interno della dimensione a cui appartiene il valore dimensione (vedere l'attributo name sopra).	15

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

uncategorizedOfDimension	N	Specificare uncategorizedOfDimension *al posto degli* attributi *dimName/uncategorized* . • Se specificato, il valore dell'attributo deve essere un numero ID di sistema interno di una dimensione (non un valore dimensione) e il filtro specifica che i dati devono essere completamente non categorizzati in questa dimensione per poter corrispondere al filtro. • Gli attributi non categorizzati verranno ignorati e ritenuti veri. • Ignorato se dimName è specificato.	15
ID	Obbligatorio quando il codice non è specificato	Specificare l'ID *al posto degli* attributi *del nome* . • Il numero ID sistema interno del valore dimensione da esportare. Deve essere specificato *al posto degli* attributi name per specificare il valore dimensione. Per determinare gli ID interni, consultare l'API exportDimensions . • Ignorato se si specifica il nome.	14
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<response success="true">
 <output>
        <mappings>
            <version name="Budget 2017"/>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            <dimensions>
                <dimension name="Area">
                    <mappingCriteria>
                        <mappingCriterion id="121">
                            <mapTo dimensionValue="East"/>
                            <dimension name="Level" value="HQ"/>
                            <dimension name="State" value="MA"/>
                        </mappingCriterion>
                        <mappingCriterion id="122">
                            <mapTo dimensionValue="West"/>
                            <dimension name="Level" value="HQ"/>
                            <dimension name="State">
                                <dimensionValue name="CO"/>
                                <dimensionValue name="CA"/>
                            </dimension>
                        </mappingCriterion>
                    </mappingCriteria>
                </dimension>
            <dimensions/>
        </mappings>
    </output>
</response>
```

Elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

Dimensions Elemento			
Nome tag		dimensioni	
Descrizione		Contenitore per un elenco di elementi <dimension>.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
elementi dimensione			

Elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Descrive una dimensione per la quale si desidera importare le mappature.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della dimensione per cui importare le mappature	Area
Contenuto dell'elemento			
A mappingCriteria element.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

mappingCriteria Element			
Nome tag		mappingCriteria	
Descrizione Descrizione		Contenitore per un elenco di elementi <mappingCriterion>	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	N	Se viene fornito un ID, verrà aggiornato un criterio di mappatura esistente con tale ID. Se non viene specificato alcun ID, alla dimensione viene aggiunto un nuovo criterio di mappatura.	12
Contenuto dell'elemento			
mappingCriterion per ogni valore dimensione per la dimensione derivata.			

mappingCriterion Element			
Nome tag		mappingCriterion	
Descrizione Descrizione		Descrive le singole dimensioni e i valori dimensione che determinano la mappatura di un valore dimensione. Deve essere seguito da un gruppo di tag *mapTo*, *dimension* e *dimensionValue* .	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	N	Se viene fornito un ID, verrà aggiornato un criterio di mappatura esistente con tale ID. Se non viene specificato alcun ID, alla dimensione viene aggiunto un nuovo criterio di mappatura.	12
Contenuto dell'elemento			
Contiene un elemento mapTo e fino a sei elementi dimensione.			

mapTo Element			
Nome tag		mapTo	
Descrizione		Specifica il valore dimensione derivato in base ai criteri di mappatura.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
dimensionValueId	S	ID del valore dimensione a cui viene mappato questo criterio di mappatura.	11
dimensionValue	S	Il nome del valore dimensione a cui questo criterio di mappatura è mappato.	California
dimensionValueCode	S	Il codice del valore dimensione a cui viene mappato questo criterio di mappatura.	CA

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dimensionValueDisplayName	S	Il nome visualizzato del valore dimensione a cui viene mappato questo criterio di mappatura.	California
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Descrive una delle dimensioni utilizzate per derivare il valore della dimensione mapTo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della dimensione	Area
ValueId	N	ID del valore dimensione. Obbligatorio a meno che non siano presenti elementi dimensionValue.	282
valore	N	Il nome del valore dimensione. Obbligatorio a meno che non siano presenti elementi dimensionValue	West
valueCode	N	Il codice del valore dimensione. Obbligatorio a meno che non siano presenti elementi dimensionValue.	Noi
valueDisplayName	N	Il nome visualizzato del valore dimensione. Obbligatorio a meno che non siano presenti elementi dimensionValue.	West
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento dimensionValue			
Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		(Facoltativo) Se è necessario elencare più di un valore dimensione per un'etichetta *dimensione* , è possibile utilizzare una serie di tag *dimensionValue* al posto dell'attributo *name* .	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	ID del valore dimensione	10
nome	S	Il nome del valore dimensione	Colorado
codice	S	Il codice del valore dimensione	CO
displayName	S	Il nome visualizzato del valore dimensione	Colorado
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento messaggi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del messaggio.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del messaggio.	

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid
Contenuto dell'elemento			
Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.			

exportModeledSheet

Aggiornato nella v40 (21 settembre 2024)

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce la definizione del foglio modellato specificato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	MOD (creazione, modifica ed eliminazione di fogli)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali e una specifica del foglio richiesto.

Recuperare la definizione di un foglio modellato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportModeledSheet" callerName="a string that identifies your
 client application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
  <exportModel sheetToExport="Name of Modeled Sheet" />
</call>
```

L'elemento call contiene un elemento credenziali e un singolo elemento exportModel.

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento	(nessuno)		

elemento exportModel			
Nome tag	exportModel		
Descrizione	Campi rilevanti per l'esportazione del foglio modello.		
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
sheetToExport	S	Il nome del foglio modellato.	Modello capitale
displayNameEnabled	N	displayNameEnabled=true indica che exportModeledSheet deve rispettare le proprietà del nome visualizzato quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API exportModeledSheet deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API exportModeledSheet ignora le proprietà del nome visualizzato.	true

Formato risposta

```
<response success="true">
  <output>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      <ConfigurableModel allow-actuals="false" allow-allocation="true"
 allow-edits-in-rollup-mode="false" breakback-pattern="0" code="Open
 Positions" description="Open positions
to be filled" frozen-column-count="0" has-salary-detail="true" id="15"
 isglobal="1" prefix="Openings" revision="0" selected-plan-ids=
"1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18" state="A" strata-code="month"
 strata-id="3">
         <Columns>
            <AssignablePlan abbr="" code="Plan" id="0" is-
splitable="false" name="Plan" read-only="false" show-total-at-bottom="false"
 tool-tip="" />
            <Driver abbr="" code="PositionCode" decimal-precision="0"
 driver-type="0" id="22" is-split-key="false" is-splitable="false"
 name="Position Code" read-only="false"
show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
            <Dimension abbr="" code="Department"
 codeHasBeenUpdated="false" hasOverriddenTitle="false" id="6" is-
splitable="true" isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
isTextSelector="false" name="Department" read-only="false" show-total-at-
bottom="false" tagType="0" tool-tip="" requiredColumn="true">
               <DimensionValue abbr="" id="7" in-use="0" name="Engr"
 sort-order="0" />
               <DimensionValue abbr="" id="40" in-use="0" name="QA" sort-
order="1" />
               <DimensionValue abbr="" id="8" in-use="0" name="PS" sort-
order="3" />
               <DimensionValue abbr="" id="41" in-use="0" name="Dev"
 sort-order="2" />
               <DimensionValue abbr="" id="9" in-use="0" name="G & A"
 sort-order="4" />
               <DimensionValue abbr="" id="10" in-use="0" name="Sales"
 sort-order="5" />
               <LookupTables />
            </Dimension>
            <Dimension abbr="" code="Title" codeHasBeenUpdated="false"
 hasOverriddenTitle="false" id="16" is-splitable="true"
 isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
isTextSelector="false" name="Title" read-only="false" show-total-at-
bottom="false" tagType="0" tool-tip="">
               <DimensionValue abbr="" id="64" in-use="0" name="Sales
 Rep" sort-order="8" />
               <DimensionValue abbr="" id="65" in-use="0" name="Engr Mgr"
 sort-order="10" />
               <DimensionValue abbr="" id="66" in-use="0" name="Sr Engr"
 sort-order="11" />
               <DimensionValue abbr="" id="67" in-use="0" name="Engr"
 sort-order="12" />
               <DimensionValue abbr="" id="68" in-use="0" name="GUI Engr"
 sort-order="13" />
               <DimensionValue abbr="" id="47" in-use="0" name="CFO"
 sort-order="1" />
               <DimensionValue abbr="" id="48" in-use="0" name="VP Mkt"
 sort-order="3" />
               <DimensionValue abbr="" id="49" in-use="0" name="Doc Mgr"
 sort-order="5" />
               <DimensionValue abbr="" id="18" in-use="0" name="CEO"
 sort-order="0" />
               <DimensionValue abbr="" id="50" in-use="0" name="VP Sales"
 sort-order="7" />
               <DimensionValue abbr="" id="51" in-use="0" name="VP Engr"
 sort-order="9" />
               <DimensionValue abbr="" id="61" in-use="0"
 name="Controller" sort-order="2" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
                    <DimensionValue abbr="" id="62" in-use="0" name="Mkt
 Assoc" sort-order="4" />
                    <DimensionValue abbr="" id="63" in-use="0" name="Doc
 Writer" sort-order="6" />
                    <LookupTables />
                </Dimension>
                <Dimension abbr="" code="Base Pay" codeHasBeenUpdated="false"
 hasOverriddenTitle="false" id="1" is-splitable="true"
 isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
isTextSelector="false" name="Base Pay" read-only="false" show-total-at-
bottom="false" tagType="0" tool-tip="">
                    <DimensionValue abbr="" id="22" in-use="0" name="60-80K"
 sort-order="3" />
                    <DimensionValue abbr="" id="23" in-use="0" name="80-100K"
 sort-order="4" />
                    <DimensionValue abbr="" id="24" in-use="0" name="100-120K"
 sort-order="0" />
                    <DimensionValue abbr="" id="25" in-use="0" name="120-150K"
 sort-order="1" />
                    <DimensionValue abbr="" id="26" in-use="0" name="150-200K"
 sort-order="2" />
                    <DimensionValue abbr="" id="27" in-use="0" name="&gt;200K"
 sort-order="5" />
                    <LookupTables />
                </Dimension>
                <Dimension abbr="" code="Position Type"
 codeHasBeenUpdated="false" hasOverriddenTitle="false" id="10" is-
splitable="true" isEditDimension="false" isHiddenOnSheet=
"false" isTextSelector="false" name="Position Type" read-only="false" show-
total-at-bottom="false" tagType="0" tool-tip="">
                    <DimensionValue abbr="" id="28" in-use="0" name="Full
 Time" sort-order="1" />
                    <DimensionValue abbr="" id="29" in-use="0" name="Part
 Time" sort-order="2" />
                    <DimensionValue abbr="" id="30" in-use="0" name="Contract"
 sort-order="0" />
                    <LookupTables />
                </Dimension>
                <Dimension abbr="" code="Education" codeHasBeenUpdated="false"
 hasOverriddenTitle="false" id="7" is-splitable="true"
 isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
isTextSelector="false" name="Education" read-only="false" show-total-at-
bottom="false" tagType="0" tool-tip="">
                    <DimensionValue abbr="" id="32" in-use="0" name="Masters"
 sort-order="1" />
                    <DimensionValue abbr="" id="33" in-use="0" name="Phd"
 sort-order="2" />
                    <DimensionValue abbr="" id="31" in-use="0" name="Graduate"
 sort-order="0" />
                    <LookupTables />
                </Dimension>
                <Driver abbr="" code="Rate" decimal-precision="0" display-
as="1" driver-type="1" id="23" is-split-key="false" is-splitable="false"
 name="Rate" read-only="false"
show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
                <Driver abbr="" code="YearsOfExperience" decimal-precision="0"
 display-as="1" driver-type="1" id="24" is-split-key="false" is-
splitable="false" name="Years Of
Experience" read-only="false" show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
                <Driver abbr="" code="FillBy" decimal-precision="0" driver-
type="2" id="25" is-split-key="false" is-splitable="false" name="Fill By"
 read-only="false"
show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
            </Columns>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
          <CalculatedAccounts />
          <Assumptions />
      </ConfigurableModel>
  </output>
</response>
```

La risposta conterrà la definizione del foglio in un elemento ConfigurableModel.

Elemento ConfigurableModel			
Nome tag		ConfigurableModel	
Descrizione		Rappresenta un singolo foglio modellato restituito nella risposta a una chiamata API export-ModeledSheet.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Il nome del foglio. Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio importModeledSheet.	Posizioni aperte
descrizione	N	La descrizione del foglio, se presente.	Posizioni aperte da coprire
Contenuto dell'elemento			
Consultare l'XML della risposta			

Codici colonna di visualizzazione foglio modellato per API v40+
`exportModeledSheet`supporta codici univoci per le colonne di visualizzazione. Se un foglio modellato ha una colonna di visualizzazione,`exportModeledSheet` api response includerà una nuova proprietà per`DisplayColumn`:

```
<DisplayColumn abbr="" account-code="PayRate" account-id="370"
 code="PayRateDisplay" hiddenColumn="true" id="7" is-splitable="false"
 months="6" name="Pay Rate Display Column" read-only="true" show-total-
at-bottom="true" start-time-adjust="1" start-time-index="2" start-time-
relative-to="C" strata-code="qtr" tool-tip="Display Column" />
```

Prendere nota della nuova proprietà `account-code`, che ora punta al codice del conto associato. Nel frattempo, la proprietà code rimane, ma ora può essere utilizzata per creare un identificatore univoco modificabile per la colonna specificata.

exportPermissionSets

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutti gli insiemi di autorizzazioni nell'istanza.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme di autorizzazioni completo trovato nell'istanza dell'utente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportPermissionSets" callerName="a string that identifies
 your client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <output>
   <permission_sets>
     <permission_set id="1" name="Standard"
 permissions="SHT,RPT,SCOREBOARD"/>
     <permission_set id="2" name="Administrative"
 permissions="SHT,RPT,SCOREBOARD,SAL,MOD,IMP,EXP"/>
   </permission_sets>
 </output>
</response>
```

Gli insiemi di autorizzazioni e le autorizzazioni sono ordinati per nome.

elemento di risposta Nome tag Attributi dell'elemento		risposta	
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta da Adaptive Planning. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

permission_sets element	
Nome tag	permission_sets
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi dell'insieme di autorizzazioni.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi dell'insieme di autorizzazioni.	

permission_set element			
Nome tag		permission_set	
Descrizione		Descrive un singolo set di autorizzazioni disponibile nell'istanza.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per il set di autorizzazioni. Viene utilizzato per identificare il set di autorizzazioni assegnato a un utente nella chiamata API exportUsers.	1
nome	S	Il nome dell'insieme di autorizzazioni, come illustrato in Amministrazione degli insiemi di autorizzazioni	Standard

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

autorizzazioni	S	Un elenco di codici separati da virgole per le autorizzazioni assegnate a questo set di autorizzazioni. I codici sono abbreviazioni interne come "SHT" per Sheet Access e "RPT" per Report Access.	SHT,RPT,SCOREBOARD
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportRoles

Importante: Non supportato nell'API v25+. Utilizzare exportPermissionSets.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutti i ruoli nell'istanza.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di tutti i ruoli trovati nell'istanza dell'utente.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportRoles" callerName="a string that identifies your client
 application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre di un ruolo contenente le autorizzazioni necessarie per il metodo richiamato.	sampleuser@company.com

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <output>
   <roles>
     <role id="1" name="Standard" permissions="SHT,RPT,SCOREBOARD"/>
     <role id="2" name="Administrative"
 permissions="SHT,RPT,SCOREBOARD,SAL,MOD,IMP,EXP"/>
   </roles>
 </output>
</response>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

I ruoli e le autorizzazioni sono ordinati per nome.

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta da Adaptive Planning. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento ruoli	
Nome tag	ruoli
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del ruolo.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del ruolo.	

elemento ruolo			
Nome tag		ruolo	
Descrizione		Descrive un singolo ruolo disponibile nell'istanza.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	S	Il numero ID sistema interno per il ruolo. Viene utilizzato per identificare il ruolo assegnato a un utente nella chiamata API exportUsers.	1
nome	S	Il nome del ruolo, come mostrato in Amministrazione ruolo.	Standard
autorizzazioni	S	Un elenco di codici separati da virgole per le autorizzazioni assegnate a questo ruolo. I codici sono abbreviazioni interne come "SHT" per Sheet Access e "RPT" per Report Access.	SHT,RPT,SCOREBOARD
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportSecurityAudit

Supportato nell'API v20 +

Categoria	Recupero dei dati
Descrizione	Restituisce un report di tutti gli eventi di sicurezza in un intervallo di tempo specificato, filtrabile per tipo di evento. Gli eventi di sicurezza includono tentativi di accesso non riusciti, modifiche della password, blocco dell'account, creazione di account e altre informazioni relative alla sicurezza. Se non viene richiesto alcun intervallo di tempo, vengono restituiti tutti gli eventi delle ultime 24 ore. Gli eventi di sicurezza registrati dal registro di controllo si basano su NIST 800-53. Adaptive Planning conserva solo 30 giorni di dati di controllo di sicurezza.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Amministratore
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante e un tag di inclusione che identifica l'attore e l'intervallo di tempo per cui recuperare gli eventi di sicurezza. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive tutti gli eventi di sicurezza nell'intervallo di tempo specificato, filtrabile per tipo di evento.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportSecurityAudit" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
 <include actor="stevec@greenco.com" dateTimeFrom="2019-07-30 00:00:00"
 dateTimeTo="2019-07-30 11:59:59"/>
</call>
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
Contenuto dell'elemento			
nessuno			

elemento include			
Nome tag		includere	
Descrizione			
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attore	N	Il nome utente di cui si desidera recuperare gli eventi di sicurezza. Restituisce eventi per tutti gli utenti quando l'attore non è incluso.	stevec@greenco.com
dateTimeFrom	N	L'inizio dell'intervallo di tempo in formato compatibile con ISO-8601 (`YYYY-MM-DDTHH:MM:SS`) in UTC per gli eventi di sicurezza che si desidera recuperare.	2019-07-30 00:00:00
dateTimeTo	N	La fine dell'intervallo di tempo in formato compatibile con ISO-8601 (`YYYY-MM-DDTHH:MM:SS`) in UTC per gli eventi di sicurezza che si desidera recuperare.	30/07/2019 11:59:59
Contenuto dell'elemento			
nessuno			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <output>
     <audit>
        <event timestamp="2019-07-30 01:59:48.7781" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 01:59:48.9822" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:01:29.115" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:02:03.0594" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:06:35.8937" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:06:36.0589" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:06:36.1219" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:06:59.8724" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:07:36.5505" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:07:37.8862" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:08:06.7037" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:08:10.4557" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
        <event timestamp="2019-07-30 02:08:14.8878" action="SUC"
 actor="475245454E434F000000000001000004" version="20" interface=""
 object="User - 475245454E434F000000000001000004" outcome="0" context="" />
     </audit>
 </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta da Adaptive Planning. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di controllo. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

audit element	
Nome tag	controllo
Descrizione	Una raccolta di eventi di sicurezza.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi evento.	

elemento evento			
Nome tag		evento	
Descrizione		Un evento di sicurezza	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
timestamp	S	Il timestamp in formato compatibile con ISO-8601 (`YYYY-MM-DDTHH:MM:SS.sssZ`) in formato UTC dell'evento	30/07/2019 01:59:48.7781

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

azione	S	L'azione che ha attivato l'evento di controllo: • Creazione conto "CRE". • Conto "DIS" disabilitato • Blocco dell'account "LOK". • Sblocco dell'account "UOK". • "USC" Accesso non riuscito • 'SUC' Accesso riuscito • Disconnessione utente "ULO". • Modifica password utente "PWC". • "TER" Chiusura della sessione a causa di eccezioni • Scadenza sessione "SCAD". • Le credenziali "CRD" vengono modificate • 'AUT' Modifica la configurazione dell'autenticazione	SUC
attore	S	GUID dell'attore (servizio, utente, utente di sistema) che ha avviato l'operazione che ha attivato l'evento (NULL se non è possibile assegnare un determinato utente). È possibile recuperare i nomi utente correnti in base al GUID nei risultati di un'analisi exportUsers alla pagina 2347 chiamata	`475245454E434F0000000000001000`
versione	S	La versione del software utilizzata per eseguire l'azione.	21
interfaccia	N	L'interfaccia (API, UI o URI) che attiva l'evento di controllo.	API
oggetto	N	L'oggetto di sistema che attiva l'evento di controllo.	`User - 475245454E434F0000000000001000`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

risultato	S	L'esito positivo o negativo dell'azione. 0 indica esito positivo, 1 indica esito negativo.	0
contesto	N	Informazioni specifiche del sistema sull'evento di controllo	
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

exportSheetDefinition

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce la definizione del foglio modellato o cubo specificato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	IMP (importazione dati) o MOD (creazione, modifica ed eliminazione di fogli)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali e una specifica del foglio richiesto.

Formato richiesta foglio modellato

```
 <?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportSheetDefinition" callerName="a string that identifies
 your client application">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
    <modeled-sheet id="3"/>
   </call>
```

L'elemento call contiene un elemento credenziali e un singolo foglio modellato.

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento di foglio modellato			
Nome tag		foglio modellato	
Descrizione		Identifica un singolo foglio modellato richiesto tramite una chiamata API exportSheetDefinition.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il foglio.	234

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true|false indica che exportSheetDefinition deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API exportSheetDefinition deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API exportSheetDefinition ignora le proprietà `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".
Contenuto dell'elemento (nessuno)		

Formato risposta foglio modellato

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
   <output>
       <modeled-sheet id="11" prefix="Personnel" name="Personnel"
 description="Personnel Sheet"
                              available-in-actuals="false" allow-
splits="true" split-column-title="Is Split Child Row" strataId="51">
           <columns>
               <levels code="Plan" name="Plan" read-only="false"
 splittable="false" required="true">
                   <level id="1" />
                   <level id="7" />
               </levels>
               <text code="LastName" name="Last Name" read-only="false"
 splittable="false" required="false" />
               <text code="FirstName" name="First Name" read-only="false"
 splittable="false" required="false" />
               <text code="ID" name="ID" read-only="false"
 splittable="false" required="false" />
               <dimension code="JobCode" name="JobCode" read-only="false"
 splittable="false" required="false" id="9">
                   <value id="19" name="E1" />
                   <value id="20" name="E2" />
                   <value id="21" name="E3" />
               </dimension>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                <text-selector code="BenefitsSelector" name="Benefits" read-
only="false" splittable="false" required="true" id="27">
                    <value id="208" name="No" />
                    <value id="209" name="Yes" />
                </text-selector>
                <date code="StartDate" name="Start" read-only="false"
 splittable="false" required="false" />
                <date code="EndDate" name="End" read-only="false"
 splittable="false" required="false" />
                <number code="HoursPerWeek" name="Hr/Week" read-only="false"
 splittable="false" required="false" />
                <text-selector code="per" name="per" read-only="false"
 splittable="false" required="true" id="28">
                    <value id="210" name="Yr" />
                    <value id="211" name="Hr" />
                </text-selector>
                <initial-balance code="PayRate" name="Pay Rate" read-
only="false" splittable="false" required="false" id="143" />
                <display code="PayRate" name="Pay Rate Display Column" read-
only="true" splittable="false" required="false" id="7" />
                <level-currency code="" name="Currency" read-only="true"
 splittable="false" required="false" id="8" />
            </columns>
        </modeled-sheet>
    </output>
</response>
```

L'elemento del foglio modellato contiene una singola colonna figlio che ne contiene una o più nell'ordine definito per il foglio:

1. livelli
2. dimensione
3. selettore di testo
4. testo
5. numero
6. date
7. saldo iniziale
8. level-currency
9. display
10. periodo

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta da Adaptive Planning. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di foglio modellato			
Nome tag		foglio modellato	
Descrizione		Rappresenta un singolo foglio modellato restituito nella risposta a una chiamata all'API export-sheets.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il foglio. Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio exportSheetDefinition.	234
prefisso	S	Il prefisso del foglio.	Capitale
nome	S	Il nome del foglio.	Modello capitale
disponibili in importi effettivi	S	Può essere vero o falso. Indica se il foglio modellato è disponibile o meno nella versione importi effettivi.	true
descrizione	N	La descrizione testuale del foglio, se presente.	Questo è il modello capitale...
allow-split	S	Vero significa che il foglio modellato consente le suddivisioni.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

split-column-title	N	Il titolo della colonna aggiuntivo per l'importazione quando sono abilitate le suddivisioni consentite. Utilizzare una stringa localizzata se nella richiesta sono specificate le impostazioni internazionali. Questo attributo è presente solo quando allow-splits è impostato su true e almeno una colonna è frazionabile.	Riga figlio suddivisione
strataId	S	L'ID strati associato al foglio modellato	2
Contenuto dell'elemento Un singolo elemento colonne.			

elemento colonne			
Nome tag		colonne	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi colonna.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento Uno o più dei seguenti elementi, ordinati come appaiono nel foglio: • livelli • dimensione • selettore di testo • testo • numero • date • saldo iniziale • level-currency • display • periodo			

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Rappresenta la colonna "livello" in un foglio modellato. Contenitore per uno o più elementi di livello.	
Attributi dell'elemento			
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	true
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi di livello.			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Uno dei livelli definiti per l'azienda presente nel foglio (o in cui è stato inserito il foglio). I metadati del livello, inclusa la struttura gerarchica, possono essere ottenuti chiamando exportLevels.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Identificatore numerico interno per il livello.	42
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento di testo			
Nome tag		testo	
Descrizione		Rappresenta una colonna del foglio che contiene il testo immesso dall'utente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Una delle dimensioni definite per l'azienda. Rappresenta una colonna del foglio che contiene la dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi valore, ognuno dei quali è un valore selezionabile valido nella dimensione del foglio. Se un valore della dimensione non è incluso qui, tale valore non può essere utilizzato nelle righe di dati del foglio.			

elemento valore			
Nome tag		valore	
Descrizione		Uno dei valori definiti per questa dimensione o per il selettore di testo. I metadati delle dimensioni completi, inclusa la relativa struttura gerarchica, possono essere ottenuti tramite una chiamata separata a exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	S	Identificatore numerico interno per il valore.	42
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice per il valore membro della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensione.	Messico
nome	S	Rappresentazione stampata del valore.	Messico
displayName *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il nome visualizzato del valore membro, come derivato da displayNameType.	Messico
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento text-selector			
Nome tag		selettore di testo	
Descrizione		Elenco personalizzato di valori definito per questo foglio. Rappresenta una colonna del selettore di testo in un foglio modellato.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	true
ID	S	Identificatore numerico interno.	42
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi valore.			

elemento numerico		
Nome tag		numero

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Rappresenta una colonna del foglio che contiene un numero immesso dall'utente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento data			
Nome tag		date	
Descrizione		Rappresenta una colonna del foglio che contiene una data immessa dall'utente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento di saldo iniziale			
Nome tag		saldo iniziale	
Descrizione		Rappresenta una colonna del foglio che contiene un valore fornito dall'utente per il saldo iniziale di un conto con una formula che determina la variazione mensile del valore del conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
ID	S	Identificatore numerico interno del conto associato a questa colonna.	42
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento level-currency			
Nome tag		level-currency	
Descrizione		Rappresenta una colonna del foglio che visualizza il codice della valuta associato a ogni riga. Questa è la valuta del livello in cui si trova la riga.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna. Per gli elementi di valuta livello, questo valore è sempre vero.	true
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
ID	S	Identificatore numerico interno.	42
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento di visualizzazione			
Nome tag		display	
Descrizione		Rappresenta una colonna del foglio che contiene un calcolo di sola lettura basato su riga.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
ID	S	Identificatore numerico interno.	42
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(nessuno)

elemento timespan			
Nome tag		periodo	
Descrizione		Al massimo una per foglio, rappresenta un insieme di colonne di un intervallo di tempo, che vengono visualizzate a destra del foglio e possono contenere dati periodici.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore simbolico per la colonna, utilizzato nelle formule e nei riferimenti del foglio.	MyColumn
nome	S	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	Mia colonna
di sola lettura	S	True se la colonna è contrassegnata come di sola lettura nel foglio, false se è possibile immettere valori nella colonna.	falso
splittable	S	Vero se le suddivisioni di righe possono avere valori diversi per questa colonna, falso se le suddivisioni devono avere lo stesso valore del padre.	true
obbligatorio	S	Vero se questo attributo è un campo obbligatorio.	falso
ID	S	Identificatore numerico interno del conto associato a questo intervallo di tempo.	42
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato richiesta foglio cubo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportSheetDefinition" callerName="a string that identifies
 your client application">
     <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
     <cube-sheet id="4"/>
   </call>
```

L'elemento call contiene un elemento credenziali e un singolo foglio cubo.

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre di un set di autorizzazioni contenente le autorizzazioni necessarie per il metodo richiamato.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento cubo-sheet			
Nome tag		foglio cubo	
Descrizione		Identifica un singolo foglio cubo richiesto tramite una chiamata API exportSheetDefinition.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il foglio.	234
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta foglio cubo

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
    <output>
        <cube-sheet id="24" prefix="SummaryCube" name="Summary
 Cube" isGlobal="0" description="" strataId="1" horizontalAxis="-3"
 verticalAxis="-2" maxColumnWidth="0" suppressZeroRows="0"
 rearrangeGLAndCustomAccounts="0" hideRollupTotals="0">
            <dimensions>
                <dimension id="3" uncategorized="false" rollup="false"
 name="Company" newValueBehavior="parent" editableOnSheet="false">
                    <value id="35" />
                </dimension>
                <dimension id="4" uncategorized="false" rollup="false"
 name="CountryRegion" newValueBehavior="parent" editableOnSheet="false">
                    <value id="144" />
                    <value id="133" uncategorized="true" />
                    <value id="133" rollup="true" />
                    <value id="122" rollup="true" />
                    <value id="143" />
                </dimension>
                <levels>
                    <level id="1" />
                    <level id="2" />
                    <level id="8" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                    <level id="10" />
                    <level id="9" />
                    <level id="5" />
                    <level id="3" />
                    <level id="4" />
                    <level id="11" />
                    <level id="13" />
                    <level id="15" />
                    <level id="16" />
                </levels>
                <accounts>
                    <account id="455" code="" isAssumption="false" />
                    <account id="456" code="" isAssumption="false" />
                    <account id="457" code="SummaryCube.Input"
 isAssumption="false" />
                    <account id="458" code="SummaryCube.CubeMetric"
 isAssumption="false" />
                </accounts>
                <time initialBalance="true"
 visibleTimeStratumCodes="month" />
            </dimensions>
        </cube-sheet>
    </output>
</response>
```

L'elemento cubo-sheet contiene una singola dimensione figlio che li contiene nell'ordine definito per il foglio:

1. dimensione (una o più)
2. attributo (zero o più)
3. livelli (uno)
4. conti (uno)
5. tempo (uno)

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta da Adaptive Planning. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di fogli cubo obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento cubo-sheet			
Nome tag		foglio cubo	
Descrizione		Rappresenta un singolo foglio cubo restituito nella risposta a una chiamata API exportSheets.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID		Il numero ID di sistema interno per il foglio. Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio exportSheetDefinition.	34
prefisso		Il prefisso del foglio.	ExpenseCube
nome		Il nome del foglio.	Cubo di spesa
descrizione		La descrizione testuale del foglio, se presente.	
strataId	S	L'ID strato del foglio.	5
horizontalAxis	S	L'ID della dimensione che deve essere visualizzata sull'asse orizzontale per impostazione predefinita.	-3
verticalAxis	S	L'elenco degli ID dimensione che devono essere visualizzati sull'asse verticale per impostazione predefinita.	-2

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

maxColumnWidth	S	Larghezza massima in pixel per le colonne (zero se non viene specificato).	20
suppressZeroRows	S	"1" se zero righe sono soppresse, "0" in caso contrario.	suppressZeroRows="0"
riorganizzareGLAndCustomAccounts	S	"1" se il foglio cubo deve utilizzare il trattamento dei conti CoGe, "0" in caso contrario.	rearrangeGLAndCustomAccounts="0"
hideRollupTotals	S	"1" se i totali di rollup devono essere nascosti, "0" in caso contrario.	hideRollupTotals="0"
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento dimensioni			
Nome tag		dimensioni	
Descrizione		Contenitore per le dimensioni del foglio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più livelli, dimensioni, conti, elementi temporali.			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Una delle dimensioni definite per questo foglio cubo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	L'identificatore numerico interno per la dimensione.	34
non categorizzato	S	Vero significa che l'elemento non categorizzato della dimensione stessa (l'elemento radice non categorizzato) è disponibile come selezione nel cubo.	true
rollup	S	Vero significa che l'elemento di rollup della dimensione stessa (il rollup di tutti gli elementi) è disponibile come selezione nel cubo.	true
nome	S	Nome di questa dimensione.	Articolo prodotto
Disponibile nell'API v22+			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi valore, che indicano quali valori dimensione sono disponibili nel foglio.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Uno degli attributi inseriti in questo foglio cubo. I metadati degli attributi, inclusa la relativa struttura gerarchica, possono essere ottenuti tramite una chiamata a exportAttributes.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	L'identificatore numerico interno per l'attributo.	34
non categorizzato	S	Vero significa che l'elemento non categorizzato dell'attributo stesso (l'elemento radice non categorizzato) è disponibile come selezione nel cubo.	true
rollup	S	Vero significa che l'elemento di rollup dell'attributo stesso (il rollup di tutti gli elementi) è disponibile come selezione nel cubo.	true
nome	S	Il nome dell'attributo.	Tipo di negozio
Disponibile nell'API v22 +			
newValueBehavior	S	Comportamento previsto per la disponibilità di nuovi valori dimensione, disponibile, non disponibile o padre.	padre
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi valore, che indicano quali valori dell'attributo sono disponibili nel foglio.			

elemento valore			
Nome tag		valore	
Descrizione		Uno dei valori per questa dimensione contrassegnata come disponibile nel foglio. Lo stesso ID valore può essere visualizzato fino a due volte: con e senza uncategorized impostato su true. I metadati delle dimensioni, inclusa la relativa struttura gerarchica, possono essere ottenuti tramite una chiamata a exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Identificatore numerico interno per il valore dimensione.	34
rollup	N	true indica il rollup di questo valore dimensione. Consentito solo se il valore contiene valori figlio nella dimensione. Se l'attributo è mancante, viene utilizzato false.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

non categorizzato	N	true indica il valore non categorizzato di questo valore dimensione. Consentito solo se il valore contiene valori figlio nella dimensione. Se l'attributo è mancante, viene utilizzato false.	true
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Contenitore applicato per uno o più elementi di livello. Vengono restituiti i singoli livelli, anche se influiscono solo sulla visibilità. I dati possono essere importati in qualsiasi livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi di livello.			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Un livello trovato nel foglio, in cui viene visualizzato il foglio. I metadati del livello, inclusa la relativa struttura gerarchica, possono essere ottenuti tramite una chiamata a exportLevels.	
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Identificatore numerico interno per il livello.	12
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento conti			
Nome tag		conti	
Descrizione		Contenitore applicato per uno o più elementi del conto. I conti individuali vengono restituiti, anche se influiscono solo sulla visibilità. I dati possono essere importati in qualsiasi conto di input.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi del conto. Gli elementi del conto disponibili e l'ordine determinati dall'opzione *Usa trattamento conti CoGe* nelle proprietà del foglio cubo.			

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Uno dei conti definiti per questo foglio cubo. I metadati del conto, inclusa la relativa struttura gerarchica, possono essere ottenuti chiamando exportAccounts.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Identificatore numerico interno per il conto.	23
codice	N	Il codice conto per il conto.	SalesCubeWithAttribute.Unit_Price
Disponibile nell'API v22+			
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento temporale			
Nome tag		time	
Descrizione		Dimensione temporale applicata	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
initialBalance	S	Vero se la dimensione temporale ha un valore di saldo iniziale.	"vero"
visibleTimeStratumCodes	N	Elenco di codici strato temporale selezionati in base alla dimensione temporale.	"qtr,month,year"
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Una delle dimensioni definite per questo foglio cubo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	L'identificatore numerico interno per la dimensione.	34
non categorizzato	S	Vero significa che l'elemento non categorizzato della dimensione stessa è disponibile come selezione nel cubo.	true
rollup	S	Vero significa che l'elemento di rollup della dimensione stessa (il rollup di tutti gli elementi) è disponibile come selezione nel cubo.	true
nome	S	Nome di questa dimensione.	"Articolo prodotto"
newValueBehavior	S	Comportamento previsto per la disponibilità di nuovi valori dimensione, disponibile, non disponibile o padre.	padre
isEditableOnSheet	N	Flag che indica se la dimensione è modificabile nel foglio.	true
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contenuto dell'elemento Uno o più elementi valore.			

elemento users			
Nome tag		utenti	
Descrizione		Contenitore per fogli assegnati a utenti che denotano le proprietà di accessibilità per un foglio cubo. L'utente chiamante richiede l'autorizzazione Modello per visualizzare questo elemento e tutti i figli di questo elemento.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
isExcludedFromWorkflow	S	Flag che indica se un foglio è o meno escluso dal workflow.	true
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi utente.			

elemento utente			
Nome tag		utente	
Descrizione		Uno degli utenti assegnati al foglio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Valore intero che indica l'ID univoco di un utente assegnato.	11
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

exportSheets

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce l'elenco completo di tutti i fogli definiti per l'istanza specificata. Sono inclusi i fogli "incompleti" e i fogli assegnati agli utenti.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	IMP (importazione dati) o MOD (creazione, modifica ed eliminazione di fogli)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di tutti i fogli trovati nell'istanza dell'utente.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportSheets" callerName="a string that identifies your client
 application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
  <output>
    <sheets>
      <modeled-sheet id="1" name="Personnel" prefix="Personnel"
 description="Personnel Sheet" />
      <modeled-sheet id="2" name="Crossover Personnel" prefix="Crossovers"
 description="Personnel Sheet" />
      <modeled-sheet id="3" name="Sales" prefix="Sales" description="Sales
 Sheet" />
      ...
      <standard-sheet id="6" name="Model Summary" prefix=""
 description="Configurable Model Summary Sheet" />
      <standard-sheet id="8" name="Expenses" prefix="" description="" />
      <standard-sheet id="9" name="Balance" prefix="" description="" />
      <standard-sheet id="10" name="Assumptions" prefix="" description="" />
      ...
      <cube-sheet id="17" name="Expense Cube" prefix="ExpenseCube"
 description="" />
      <cube-sheet id="19" name="Sale Cube" prefix="SalesCube"
 description="" />
    </sheets>
  </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta da Adaptive Planning. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di fogli cubo obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento fogli			
Nome tag		foglio	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi di fogli standard, fogli modellati e fogli cubo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi foglio standard, foglio modellato e foglio cubo.			

elemento di foglio standard			
Nome tag		foglio standard	
Descrizione		Rappresenta un singolo foglio standard restituito nella risposta a una chiamata API exportSheets.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il foglio. Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio exportSheetDefinition.	123

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

prefisso	S	Il prefisso del foglio. Per i fogli standard, è sempre vuoto. Altri tipi di foglio hanno valori non vuoti per questo attributo.	
nome	S	Il nome del foglio.	Modalità di rollup
descrizione	N	La descrizione testuale del foglio, se presente.	Queste sono le modalità di rollup...
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento di foglio modellato			
Nome tag		foglio modellato	
Descrizione		Rappresenta un singolo foglio modellato restituito nella risposta a una chiamata all'API exportSheets.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il foglio. Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio exportSheetDefinition.	234
prefisso (API v38 e precedenti)	S	API v38: il prefisso del foglio.	Capitale
codice (API v39+)		API v39: il codice del foglio.	
nome	S	Il nome del foglio.	Modello capitale
descrizione	N	La descrizione testuale del foglio, se presente.	Questo è il modello capitale...
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento cubo-sheet			
Nome tag		foglio cubo	
Descrizione		Rappresenta un singolo foglio cubo restituito nella risposta a una chiamata API exportSheets.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID		Il numero ID di sistema interno per il foglio. Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio exportSheetDefinition.	34
prefisso		Il prefisso del foglio.	ExpenseCube
nome		Il nome del foglio.	Cubo di spesa
descrizione		La descrizione testuale del foglio, se presente.	

Contenuto dell'elemento
(nessuno)

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

exportTime

Importante: Questa API supporta solo l'utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 nell'API v21 e versioni successive.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati temporali per una versione specifica o per tutte le versioni, se non ne viene specificata nessuna.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante e un tag di versione facoltativo per specificare la versione per cui recuperare le informazioni. Se non viene specificata alcuna versione, il metodo restituisce informazioni temporali per l'intervallo di tempo che include le ore di inizio e di fine di tutte le versioni. Una volta verificato il chiamante, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di informazioni temporali per la versione in una struttura ad albero nidificato.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportTime" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" locale="fr_FR"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
<options includeAllLocales="1" includeLegacyInformation="1" />
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Elemento Opzioni			
Nome tag		Opzioni	
Descrizione		Specifica le opzioni da utilizzare durante l'esportazione delle ore.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeAllLocales	N	Facoltativamente, fare in modo che l'esportazione esporti tutte le conversioni per ogni strato/periodo di tempo. Se non viene specificato, vengono esportate solo le impostazioni internazionali specificate nel blocco credenziali.	"1"
includeLegacyInformation	N	Facoltativamente, fare in modo che l'esportazione esporti attributi aggiuntivi contenenti informazioni sulle ore preesistenti. Questi attributi aggiuntivi non verranno inclusi se isCustom = 1	"1"
leafStratumId Supportato nell'API v16 +	N	Facoltativamente, fornire l'ID di uno strato temporale da considerare come foglia. Gli strati temporali più fini dello strato temporale specificato non verranno inclusi nella risposta, né i periodi di tempo appartenenti a strati temporali più fini dello strato temporale specificato.	"5"
calendarId Supportato nell'API v33 +	N	Facoltativamente, fornire l'ID del calendario o della gerarchia da recuperare. Se non viene specificato, l'API restituirà solo i valori temporali nella gerarchia predefinita.	"1"
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Indica la versione da utilizzare per recuperare i dati richiesti. L'utente deve poter accedere alla versione specificata e non può essere una cartella. Un elemento version non è obbligatorio, ma se ne viene incluso uno, la versione specificata deve essere valida.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

opzione aggiornato nell'API v18	N	Imposta l'intervallo di tempo da esportare. Può essere impostato su "tutti", "single" o omesso. Il valore predefinito è "single". Se single, l'utente deve specificare anche "name" o "id". Restituisce l'intervallo di tempo della singola versione specificata e il saldo iniziale per tale versione. Se sono specificati sia il nome che l'ID, devono fare riferimento alla stessa versione. Se tutto, restituisce l'intervallo di tempo da min a max di tutte le versioni, incluso il periodo saldo iniziale per il primo strato nell'intervallo di tempo min-max. Se tutti, non devono specificare la versione "name" o "id". Se omesso, restituire tutto il tempo definito. Quando si specifica una singola versione, la chiamata avrà esito positivo solo se l'utente ha accesso alla versione.	singolo
nome	N	Il nome della versione da utilizzare per recuperare i dati. È possibile accedere a una sola versione all'interno di una singola chiamata API. Se non viene fornito un nome, deve esserlo un ID. Se vengono specificati entrambi, devono corrispondere alla stessa versione.	Budget 2014

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	N	ID della versione da utilizzare per recuperare i dati. È possibile accedere a una sola versione all'interno di una singola chiamata API. Se l'opzione è "single" e non viene fornito un ID, è necessario specificare un nome. Se vengono specificati entrambi, devono corrispondere alla stessa versione.	3
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta (con includeAllLocales="0" o non specificato)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
  <output>
    <time isCustom="1" seqNo="24">
      <stratum code="year" label="Year" shortName="Yr" id="3" inUse="1">
        <stratum code="qtr" label="Quarter" shortName="Qtr" id="2"
 inUse="1">
          <stratum code="month" label="Month" shortName="Mon" id="1"
 inUse="1" isDefault="1" />
        </stratum>
      </stratum>
      <period code="2015" label="FY2015" shortName="FY2015" stratumId="3"
 timeslot="15" encodedTimePeriod="3::15" id="15003" end="2016-01-01">
        <period code="Q1-2015" label="Q1-FY15" shortName="Q1-FY15"
 stratumId="2" timeslot="60" encodedTimePeriod="2::60" id="60002"
 end="2015-04-01">
          <period code="01/2015" label="Jan-2015" shortName="Jan-2015"
 stratumId="1"timeslot="180" encodedTimePeriod="1::180" id="180001"
 end="2015-02-01" />
          <period code="02/2015" label="Feb-2015" shortName="Feb-2015"
 stratumId="1" timeslot="181" encodedTimePeriod="1::181" id="181001"
 end="2015-03-01" />
          <period code="03/2015" label="Mar-2015" shortName="Mar-2015"
 stratumId="1" timeslot="182" encodedTimePeriod="1::182" id="182001"
 end="2015-04-01" />
        </period>
        <period code="Q2-2015" label="Q2-FY15" shortName="Q2-FY15"
 stratumId="2" timeslot="61" encodedTimePeriod="2::61" id="61002"
 end="2015-07-01">
          <period code="04/2015" label="Apr-2015" shortName="Apr-2015"
 stratumId="1" timeslot="183" encodedTimePeriod="1::183" id="183001"
 end="2015-05-01" />
          <period code="05/2015" label="May-2015" shortName="May-2015"
 stratumId="1" timeslot="184" encodedTimePeriod="1::184" id="184001"
 end="2015-06-01" />
          <period code="06/2015" label="Jun-2015" shortName="Jun-2015"
 stratumId="1" timeslot="185" encodedTimePeriod="1::185" id="185001"
 end="2015-07-01" />
        </period>
        <period code="Q3-2015" label="Q3-FY15" shortName="Q3-FY15"
 stratumId="2" timeslot="62" encodedTimePeriod="2::62" id="62002"
 end="2015-10-01">
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
         <period code="07/2015" label="Jul-2015" shortName="Jul-2015"
stratumId="1" timeslot="186" encodedTimePeriod="1::186" id="186001"
end="2015-08-01" />
         <period code="08/2015" label="Aug-2015" shortName="Aug-2015"
stratumId="1" timeslot="187" encodedTimePeriod="1::187" id="187001"
end="2015-09-01" />
         <period code="09/2015" label="Sep-2015" shortName="Sep-2015"
stratumId="1" timeslot="188" encodedTimePeriod=""1::188" id="188001"
end="2015-10-01" />
       </period>
       <period code="Q4-2015" label="Q4-FY15" shortName="Q4-FY15"
stratumId="2" timeslot="63" encodedTimePeriod="2::63" id="63002"
end="2016-01-01">
         <period code="10/2015" label="Oct-2015" shortName="Oct-2015"
stratumId="1" timeslot="189" encodedTimePeriod="1::189" id="189001"
end="2015-11-01" />
         <period code="11/2015" label="Nov-2015" shortName="Nov-2015"
stratumId="1" timeslot="190" encodedTimePeriod="1::190" id="190001"
end="2015-12-01" />
         <period code="12/2015" label="Dec-2015" shortName="Dec-2015"
stratumId="1" timeslot="191" encodedTimePeriod="1::191" id="191001"
end="2016-01-01" />
       </period>
     </period>
     <period code="2016" label="FY2016" shortName="FY2016" stratumId="3"
timeslot="16" encodedTimePeriod="3::16" id="16003" end="2017-01-01">
       <period code="Q1-2016" label="Q1-FY16" shortName="Q1-FY16"
stratumId="2" timeslot="64" encodedTimePeriod="2::64" id="64002"
end="2016-04-01">
         <period code="01/2016" label="Jan-2016" shortName="Jan-2016"
stratumId="1" timeslot="192" encodedTimePeriod="1::192" id="192001"
end="2016-02-01" />
         <period code="02/2016" label="Feb-2016" shortName="Feb-2016"
stratumId="1" timeslot="193" encodedTimePeriod="1::193" id="193001"
end="2016-03-01" />
         <period code="03/2016" label="Mar-2016" shortName="Mar-2016"
stratumId="1" timeslot="194" encodedTimePeriod="1::194" id="194001"
end="2016-04-01" />
       </period>
       <period code="Q2-2016" label="Q2-FY16" shortName="Q2-FY16"
stratumId="2" timeslot="65" encodedTimePeriod="2::65" id="65002"
end="2016-07-01">
         <period code="04/2016" label="Apr-2016" shortName="Apr-2016"
stratumId="1" timeslot="195" encodedTimePeriod="1::195" id="195001"
end="2016-05-01" />
         <period code="05/2016" label="May-2016" shortName="May-2016"
stratumId="1" timeslot="196" encodedTimePeriod="1::196" id="196001"
end="2016-06-01" />
         <period code="06/2016" label="Jun-2016" shortName="Jun-2016"
stratumId="1" timeslot="197" encodedTimePeriod="1::197" id="197001"
end="2016-07-01" />
       </period>
       <period code="Q3-2016" label="Q3-FY16" shortName="Q3-FY16"
stratumId="2" timeslot="66" encodedTimePeriod="2::66" id="66002"
end="2016-10-01">
         <period code="07/2016" label="Jul-2016" shortName="Jul-2016"
stratumId="1" timeslot="198" encodedTimePeriod="1::198" id="198001"
end="2016-08-01" />
         <period code="08/2016" label="Aug-2016" shortName="Aug-2016"
stratumId="1" timeslot="199" encodedTimePeriod="1::199" id="199001"
end="2016-09-01" />
         <period code="09/2016" label="Sep-2016" shortName="Sep-2016"
stratumId="1" timeslot="200" encodedTimePeriod="1::200" id="200001"
end="2016-10-01" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        </period>
        <period code="Q4-2016" label="Q4-FY16" shortName="Q4-FY16"
 stratumId="2" timeslot="67" encodedTimePeriod="2::67" id="67002"
 end="2017-01-01">
          <period code="10/2016" label="Oct-2016" shortName="Oct-2016"
 stratumId="1" timeslot="201" encodedTimePeriod="1::201" id="201001"
 end="2016-11-01" />
          <period code="11/2016" label="Nov-2016" shortName="Nov-2016"
 stratumId="1" timeslot="202" encodedTimePeriod="1::202" id="202001"
 end="2016-12-01" />
          <period code="12/2016" label="Dec-2016" shortName="Dec-2016"
 stratumId="1" timeslot="203" encodedTimePeriod="2::203" id="203001"
 end="2017-01-01" />
        </period>
      </period>
    </time>
  </output>
</response>
```

Formato risposta parziale (con includeAllLocales="1")

Nota: In genere è presente un blocco delle impostazioni internazionali per ogni periodo di tempo e strato. Di seguito viene mostrata solo la sezione dello strato. Il formato del blocco delle impostazioni internazionali per i periodi di tempo è identico.

```
          <stratum code="year" label="Year" shortName="Year" id="3">
            <locales>
                <locale locale="en" label="Year" shortName="Year" />
                <locale locale="de" label="Jahr" shortName="Jahr" />
                <locale locale="fr" label="Anne" shortName="Anne" />
                <locale locale="es" label="Ao" shortName="Ao" />
                <locale locale="pt" label="Ano" shortName="Ano" />
                <locale locale="nl" label="Jaar" shortName="Jaar" />
                <locale locale="ja" label="年" shortName="年" />
            </locales>
            <stratum code="qtr" label="Quarter" shortName="Quarter" id="2">
                <locales>
                    <locale locale="en" label="Quarter"
 shortName="Quarter" />
                    <locale locale="de" label="Quartal"
 shortName="Quartal" />
                    <locale locale="fr" label="Trimestre"
 shortName="Trimestre" />
                    <locale locale="es" label="Trimestre"
 shortName="Trimestre" />
                    <locale locale="pt" label="Trimestre"
 shortName="Trimestre" />
                    <locale locale="nl" label="Kwartaal"
 shortName="Kwartaal" />
                    <locale locale="ja" label="四半期" shortName="四半期" />
                </locales>
                <stratum code="month" label="Month" shortName="Month" id="1"
 isDefault="1">
                    <locales>
                        <locale locale="en" label="Month"
 shortName="Month" />
                        <locale locale="de" label="Monat"
 shortName="Monat" />
                        <locale locale="fr" label="Mois" shortName="Mois" />
                        <locale locale="es" label="Mes" shortName="Mes" />
                        <locale locale="pt" label="Ms" shortName="Ms" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                        <locale locale="nl" label="Maand"
 shortName="Maand" />
                        <locale locale="ja" label="月" shortName="月" />
                    </locales>
                </stratum>
            </stratum>
        </stratum>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento messaggi			
Nome tag		messaggi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del messaggio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi del messaggio.			

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid

Contenuto dell'elemento
Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	

Contenuto dell'elemento
Un singolo elemento temporale obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.

elemento temporale			
Nome tag		time	
Descrizione		Contenitore per un elemento dello strato radice, zero o un elemento di saldo iniziale e uno o più elementi periodo dello strato radice.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
isCustom	S	1 o 0, a indicare se il calendario per questa istanza è stato personalizzato o meno.	1
q1FirstMonth	N	Il mese di inizio dell'esercizio fiscale (a partire da 0). Questo attributo viene visualizzato solo se includeLegacyInformation era 1 nella richiesta e se isCustom è 0.	8

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

lastMonthIsFY	N	Indica se l'esercizio fiscale è equivalente all'anno di calendario in cui finisce l'esercizio fiscale. Questo attributo viene visualizzato solo includeLegacyInformation era 1 nella richiesta e se isCustom è 0.	0
seqNo Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro.			
Contenuto dell'elemento Esattamente un elemento di strato, zero o un elemento di saldo iniziale e uno o più elementi periodo dello strato radice.			

elemento strato			
Nome tag		strato	
Descrizione		Rappresenta uno strato del calendario restituito dalla chiamata all'API exportTime.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore univoco definito dall'utente per lo strato temporale.	Anno
etichetta	S	Un identificatore di testo non univoco definito dall'utente per lo strato temporale.	Esercizio fiscale
shortName	S	Identificatore di testo non univoco, definito dall'utente, utilizzato quando si desidera un nome più breve. Se non è stato definito un nome abbreviato, l'etichetta verrà visualizzata qui.	Year
ID	S	Identificatore intero univoco generato dal sistema per lo strato temporale.	7
inUse Supportato nell'API v16 +	N	Flag che indica se un foglio cubo o un foglio modellato è associato allo strato temporale o se questo è lo strato temporale predefinito.	1
isDefault Supportato nell'API v16 +	N	Flag che indica se lo strato temporale è lo strato predefinito o meno.	1
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Zero o un elemento delle impostazioni internazionali. Questo valore è incluso solo se è impostato includeAllLocales. Zero o un elemento strato. Ogni strato, a parte la foglia, ha esattamente un elemento strato. L'elemento strato foglia contiene zero elementi strato.

elemento di saldo iniziale			
Nome tag		saldo iniziale	
Descrizione		Rappresenta l'ultimo periodo di tempo foglia prima dell'inizio della versione restituita nella risposta a una chiamata API exportTime. Questa opzione è inclusa solo se è richiesta una e una sola versione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore univoco definito dall'utente per il periodo di tempo del saldo iniziale.	12/2003
etichetta	S	Identificatore di testo non univoco definito dall'utente per il periodo di tempo del saldo iniziale.	Dec-2003
shortname	S	Identificatore di testo breve non univoco, definito dall'utente, per il periodo di tempo del saldo iniziale. Se non è stato definito un nome abbreviato, viene visualizzata l'etichetta.	Dic
stratumId	S	ID dello strato a cui appartiene il saldo di partenza.	1
timeslot	S	La fascia oraria del periodo di tempo a cui appartiene il saldo di partenza.	47
encodedTimePeriod	S	I dati codificati per il periodo di tempo, nel formato strutumId::timeslot.	1::47
ID	S	L'identificatore intero univoco generato dal sistema per il periodo di tempo del saldo iniziale.	47001
inizio	S	La data di inizio (inclusa) del saldo di partenza, nel formato AAAA-MM-GG.	2003-12-01
fine	S	La data finale (esclusa) del saldo di partenza, nel formato AAAA-MM-GG.	2004-01-01

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

legacyReportTimeId	N	L'ID report che sarebbe stato visualizzato per questo periodo di tempo nelle versioni precedenti di questa API. Questo attributo viene visualizzato solo includeLegacyInformation era 1 nella richiesta e se isCustom è 0.	200312
legacySheetTimeId	N	L'ID ore del foglio che sarebbe stato utilizzato per questo periodo di tempo nelle versioni precedenti di questa API. Questo attributo viene visualizzato solo includeLegacyInformation era 1 nella richiesta e se isCustom è 0.	48, Q63 o Y72
Contenuto dell'elemento Zero o un elemento *delle impostazioni internazionali* .			

Elemento periodo			
Nome tag		periodo	
Descrizione		Rappresenta un singolo periodo di tempo del calendario restituito dalla chiamata all'API exportTime.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Identificatore univoco definito dall'utente per il periodo di tempo.	Q1-2004
etichetta	S	Un ID di testo non univoco definito dall'utente per il periodo di tempo.	Q1-FY04
shortName	S	Identificatore di testo non univoco, definito dall'utente, utilizzato quando si desidera un nome più breve. Se non è stato definito un nome abbreviato, l'etichetta verrà visualizzata qui.	T1
stratumId	S	ID dello strato a cui appartiene il periodo di tempo .	2
ID	S	Identificatore intero univoco generato dal sistema per il periodo di tempo .	16002
inizio	S	La data di inizio (inclusa) del periodo di tempo, nel formato AAAA-MM-GG.	2004-01-01

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

fine	S	La data di fine (esclusa) del periodo di tempo, nel formato AAAA-MM-GG.	2004-04-01
legacyReportTimeId	N	L'ID report che sarebbe stato visualizzato per questo periodo di tempo nelle versioni precedenti di questa API. Questo attributo viene visualizzato solo includeLegacyInformation era 1 nella richiesta e se isCustom è 0.	200491
legacySheetTimeId	N	L'ID ore del foglio che sarebbe stato utilizzato per questo periodo di tempo nelle versioni precedenti di questa API. Questo attributo viene visualizzato solo includeLegacyInformation era 1 nella richiesta e se isCustom è 0.	48, Q63 o Y72
Contenuto dell'elemento			
Zero o uno degli elementi delle impostazioni internazionali.			

Elemento Impostazioni internazionali			
Nome tag		impostazioni internazionali	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi *delle impostazioni internazionali* .	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi delle impostazioni internazionali.			

elemento locale			
Nome tag		impostazioni internazionali	
Descrizione		Descrizione delle impostazioni internazionali. Si noti che il testo seguirà le regole di fallback delle impostazioni internazionali.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
impostazioni internazionali	S	Il codice per le impostazioni internazionali.	it
etichetta	S	L'etichetta localizzata per il periodo/strati di tempo.	FY2016
shortName	S	Il nome abbreviato localizzato per il periodo/strati di tempo.	2016
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

exportTransactionDefinition

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce la definizione (colonne disponibili) delle transazioni nell'istanza.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	IMP (importazione dati) o MANAGE_TX (gestione della definizione del campo transazione)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive la definizione di una transazione nell'istanza.

Formato richiesta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="exportTransactionDefinition" callerName="a string that
 identifies your client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S		
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<output>
   <transaction>
     <fields>
       <posting-date name="Posting Date"/>
       <type name="Transaction Type">
         <value id="178" name="Journal Entry"/>
         <value id="179" name="Purchase Order"/>
         <value id="177" name="Invoice"/>
         <value id="180" name="Transaction"/>
       </type>
       <accounts name="Account"/>
       <levels name="Plan"/>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        <dimension id="4" name="Product">
          <value id="48" name="B-2"/>
          <value id="47" name="B-1"/>
          <value id="14" name="A"/>
          <value id="15" name="B-Ste"/>
        </dimension>
        <text-selector id="4" name="Flavor">
          <value id="123" name="Chocolate"/>
          <value id="122" name="Vanilla"/>
        </text-selector>
        <text name="Description"/>
        <number name="Sales Tax"/>
        <date name="Due Date"/>
        <amount name="Transaction Amount"/>
      </fields>
    </transaction>
</output>
</response>
```

Ciascuno dei campi di una transazione è definito da uno dei seguenti elementi:

1. data di pubblicazione (una)
2. tipo (uno)
3. conti (uno)
4. livelli (uno)
5. dimensione (zero o più)
6. text-selector (zero o più)
7. testo (zero o più)
8. numero (zero o più)
9. data (zero o più)
10. importo (uno)

elemento transazione			
Nome tag		transazione	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un elemento campi			

elemento campi			
Nome tag		campi	
Descrizione		Contenitore per tutti i campi obbligatori e facoltativi.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un elemento per ogni campo che deve avere ogni transazione.			

elemento data di pubblicazione			
Nome tag		data di pubblicazione	
Descrizione		La data obbligatoria in cui è stata registrata la transazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Data di contabilizzazione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contenuto dell'elemento (nessuno)			

tipo di elemento			
Nome tag		type	
Descrizione		Il tipo di transazione obbligatorio	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Tipo di transazione
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi valore.			

elemento conti			
Nome tag		conti	
Descrizione		Il conto a cui appartiene la transazione. I metadati del conto, inclusa la struttura gerarchica, possono essere ottenuti chiamando exportAccounts.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Account
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Il livello a cui appartiene la transazione. I metadati del livello, inclusa la struttura gerarchica, possono essere ottenuti tramite una chiamata a exportLevels.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	level
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Una dimensione assegnabile a una transazione. I metadati delle dimensioni completi, inclusa la relativa struttura gerarchica, possono essere ottenuti tramite una chiamata separata a exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Identificatore numerico interno per la dimensione.	42
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Prodotto
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi valore.			

elemento text-selector			
Nome tag		selettore di testo	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Elenco personalizzato di valori definiti per contrassegnare le transazioni.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Identificatore numerico interno per il selettore di testo.	42
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Flavor
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi valore.			

elemento valore			
Nome tag		valore	
Descrizione		Uno dei valori definiti per il tipo di inclusione, la dimensione o il selettore di testo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Identificatore numerico interno per il valore.	42
nome	S	Rappresentazione stampata del valore.	Fattura
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento di testo			
Nome tag		testo	
Descrizione		Testo generico corrispondente a una transazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Descrizione
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento numerico			
Nome tag		numero	
Descrizione		Un numero generico assegnato a una transazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo	Imposta sulle vendite
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento data			
Nome tag		date	
Descrizione		Una data generica assegnata a una transazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Scadenza
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento importo			
Nome tag		importo	
Descrizione		L'importo monetario richiesto per una transazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Intestazione stampata di questo campo.	Importo transazione
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

exportUsers

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce i metadati per l'elenco completo di tutti gli utenti nell'istanza.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Amministratore utente
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme completo di tutti gli utenti definiti nell'istanza.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportUsers" callerName="a string that identifies your client
 application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento include *Disponibile nell'API v17 e versioni precedenti.* *Non disponibile nell'API v18+.*			
Nome tag		includere	
Descrizione		Rappresenta un insieme di flag che indicano quali aspetti delle informazioni degli utenti devono essere inclusi o esclusi dalla risposta. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, i valori predefiniti sono true perownedLevels e false per hiddenVersions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

gruppi Disponibile nell'API v23+.	N	La parola vera o falsa. Indica se gli elementi utente nella risposta includono un attributo groupIds. Se è vero, il valore groupIds nella risposta contiene un elenco separato da virgole di tutti i gruppi in cui si trova l'utente. Se l'attributo non è presente o se il suo valore è diverso da vero o falso, viene utilizzato il valore predefinito false.	true
possedutoLevels *Disponibile nell'API v17 e versioni precedenti.* *Non disponibile nell'API v18+.*	N	La parola vera o falsa. Indica se gli elementi utente nella risposta devono includere o meno gli attributiownedLevels. Se l'attributo non è presente o se il suo valore è diverso da true o false, viene utilizzato il valore predefinito true.	true
hiddenVersions *Disponibile nell'API v17 e versioni precedenti.* *Non disponibile nell'API v18+.*	N	La parola vera o falsa. Indica se gli elementi utente nella risposta devono includere o meno gli attributi hiddenVersions. Se l'attributo non è presente o se il suo valore è diverso da vero o falso, viene utilizzato il valore predefinito false.	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
   <users seqNo="55">
     <user id="19" guid="B9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092C2E"
 login="analytica@fakecompany.com" email="analytica@fakecompany.com"
          name="Anna Analyzer" permissionSetId="3" timeZone="US/Pacific"/>
     <user id="123" guid="AAFF5218D55ABB9234660001BEC117A9"
 login="randomuser@fakecompany.com" email="randomuser@fakecompany.com"
          name="J. Random User" permissionSetId="2" timeZone="US/Pacific"/>
   </users>
</output>
</response>
```

elemento di risposta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento users			
Nome tag		utenti	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi utente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
seqNo Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro.			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi utente.			

elemento utente			
Nome tag		utente	
Descrizione		Rappresenta un singolo utente restituito nella risposta a una chiamata API exportUsers.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	S	Il numero ID di sistema interno per l'utente.	19
guid	S	Identificatore univoco globale per l'utente. Questo identificativo non cambierà mai per questo utente, anche se il nome o l'accesso verranno modificati in futuro.	B9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092
accedere	S	L'account di accesso per questo utente.	analytica@fakecompany.com
email	S	L'indirizzo e-mail dell'utente. Può essere vuoto se l'utente non ha configurato un indirizzo e-mail valido.	analytica@fakecompany.com
nome	S	Il nome dell'utente.	Anna Analyzer
posizione	N	Posizione per l'utente	"CEO"
Disponibile nell'API v39+			
permissionSetId Disponibile nell'API v25+ Non disponibile nell'API v36+	S	L'ID di sistema interno del set di autorizzazioni assegnato all'utente. Consultare anche exportPermissionSets.	
permissionSetIds Disponibile nell'API v36+	S	Gli ID di sistema interni degli insiemi di autorizzazioni assegnati a questo utente. Consultare anche exportPermissionSets.	
roleId Disponibile in API v25 e versioni precedenti Non disponibile nell'API v25+	S	L'ID sistema interno del ruolo assegnato a questo utente. Consultare anche exportRoles.	3

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

possedutoLevels Non disponibile nell'API v18	S	Questo attributo è incluso solo se l'utente incluso nelle credenziali della richiesta dispone dell'autorizzazione di Amministratore di livello per l'intera struttura ad albero dell'organizzazione e la richiesta ha indicato di includere i livelli di proprietà. Se incluso, il valore di questo attributo è un elenco separato da virgole di ID di sistema interni per i livelli organizzazione a cui l'utente ha avuto accesso diretto. L'utente avrà anche accesso a tutti i livelli figlio dei livelli elencati qui	5,10,13
hiddenVersions Non disponibile nell'API v18	N (vedi descrizione)	Questo attributo è incluso solo se l'utente incluso nelle credenziali della richiesta dispone dell'autorizzazione di Amministratore versione e la richiesta ha indicato che le versioni nascoste devono essere incluse. Se incluso, il valore di questo attributo è un elenco separato da virgole di ID di sistema interni per le versioni o le cartelle di versioni nascoste all'utente (ma il cui padre è inesistente o non nascosto). L'utente non sarà inoltre in grado di visualizzare le versioni figlio delle versioni elencate qui.	121
alternateEmail *Disponibile nell'API v39+*	N	L'indirizzo e-mail alternativo dell'utente.	"abc@greenco.com"
samlFedId *Disponibile nell'API v39+*	N	L'ID SAMLFederation per questo utente.	"1234"
timeZone	S	Il fuso orario dell'utente.	USA/Pacifico
home page *Disponibile nell'API v39+*	N	Home page per l'utente	"Benvenuto"
paese *Disponibile nell'API v39+*	N	Prefisso internazionale per utente (codice alfa-2).	"US"
usState *Disponibile nell'API v39+*	N	Codice stato per utente (il paese deve essere USA).	"CA"

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

prospettiva *Disponibile nell'API v39+*	N	ID prospettiva per l'utente	"111"
prospectName *Disponibile nell'API v39+*	N	Nome prospettiva della prospettiva dell'utente.	"Prospettiva di prova"
dashboard *Disponibile nell'API v39+*	N	ID dashboard per utente: è necessario che l'ID prospettiva imposti l'ID dashboard, se l'ID prospettiva è specificato e l'ID dashboard non lo è, l'ID dashboard è impostato su null.	"222"
dashboardName *Disponibile nell'API v39+*	N	Nome del dashboard dell'utente.	"Test dashboard"
netsuiteLogin *Disponibile nell'API v39+*	N	Accesso a Netsuite.	"abc@netsuite.com"
salesforceLogin *Disponibile nell'API v39+*	N	Accesso a Salesforce	"abc@salesforce.com"
createDate *Disponibile nell'API v39+*	N	Data e ora in cui è stato creato l'utente.	"15/08/2023 08:02:16.0"
lastLogin *Disponibile nell'API v39+*	N	Data e ora dell'ultimo accesso dell'utente.	"13/11/2023 22:22:39,0"
FailureAttempts *Disponibile nell'API v39+*	N	Numero di tentativi di accesso non riusciti per questo utente (consecutivi).	"0"
bloccato *Disponibile nell'API v39+*	N	Se l'utente è bloccato/non può accedere (a causa di troppi accessi non riusciti).	"falso"
Contenuto dell'elemento Un elemento di iscrizioni.			

elemento iscrizioni			
Nome tag		abbonamenti	
Descrizione		Rappresenta le impostazioni di sottoscrizione e-mail per un utente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nosubscriptions	S	L'impostazione per segnalare che l'utente ha disattivato tutte le sottoscrizioni. 1 significa che l'utente ha disattivato tutte le sottoscrizioni.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

systemAlertsAndUpdates	S	Impostazione per gli avvisi di sistema e l'abbonamento agli aggiornamenti scelto dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
customerNewsLetter	S	Impostazione per l'abbonamento alla newsletter del cliente scelto dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
localEvents	S	Impostazione per l'abbonamento a eventi locali scelto dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
educationTraining	S	Impostazione per l'abbonamento a eventi di istruzione e formazione scelto dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
customerWebinars	S	Impostazione per l'iscrizione agli eventi webinar del cliente scelta dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
newProductsAndEnhancements	S	Impostazione per la notifica di nuovi prodotti e miglioramenti scelta dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
partnerNewsLetter	S	Impostazione per l'abbonamento alla newsletter del partner scelto dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
partnerWebinars	S	Impostazione per l'abbonamento a eventi webinar partner scelto dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

userGroups	S	Impostazione per la notifica degli eventi dei gruppi di utenti scelta dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	1
sondaggi	S	Impostazione per la ricezione dei sondaggi scelta dall'utente. 1 significa che l'utente ha abilitato e 0 significa che ha disabilitato.	0
Contenuto dell'elemento nessuno			

exportVersions

Aggiornato nell'API v40. (21 settembre 2024).

Importante: Questa API supporta solo l'utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 nell'API v22 e versioni successive.

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme di tutte le versioni definite nell'istanza che non sono nascoste all'utente richiedente.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Nessuno (devono essere credenziali valide per l'istanza)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene solo un tag di credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, il metodo restituisce un documento XML che descrive l'insieme di tutte le versioni definite nell'istanza che non sono nascoste all'utente richiedente.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="exportVersions" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento include	
Nome tag	includere

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Rappresenta un insieme di flag che indicano quali aspetti delle informazioni della versione devono essere inclusi o esclusi dalla risposta. Questo elemento è facoltativo: se non è presente, l'API restituirà tutte le informazioni sulla versione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
rootActuals Non supportato in nessuna versione API a partire dalla 2019.3	N	Indica se la versione degli importi effettivi radice deve essere inclusa quando gli importi effettivi sono nascosti dal selettore di versione.	falso
scenari	N	Indica se includere nella risposta scenari ipotetici privati.	falso
currencyVersions Disponibile nell'API v40+	N	Indica se includere nella risposta le versioni in valuta per gli importi effettivi convertiti. Nota: È necessario contattare il contatto designato per l'assistenza per verificare se l'istanza è idonea per questa funzionalità.	falso
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
<versions seqNo="32">
  <version id="1" name="Actuals" shortName="" type="ACTUALS"
 isVirtual="false" description="Total Actuals" isDefaultVersion="false"
           isLocked="false" hasAuditTrail="false" isImportable="0"
           startVer="2012" completedValuesThru="03/2012"
           startScroll="01/2012" endVer="2016" lockLeading="" >
    <version id="5" name="Adjusted Actuals" shortName="SV-13" type="ACTUALS"
 isVirtual="false" description="Actuals SubVersion" isDefaultVersion="false"
             isLocked="false" hasAuditTrail="false" isImportable="0" >
     <version id="6" name="Original Import" shortName="SSV-13"
 type="ACTUALS" isVirtual="false" description="Values Imported from the GL"
 isDefaultVersion="false"
               isLocked="false" hasAuditTrail="false" isImportable="1" />
     <version id="8" name="Manual Adjustments" shortName="SSV-14"
 type="ACTUALS" isVirtual="false" description="Actuals Sub-Version for
 Manual Adjustments" isDefaultVersion="false"
               isLocked="false" hasAuditTrail="true" isImportable="1" />
    </version>
    <version id="9" name="Eliminations" shortName="ELIM"
 type="ACTUALS" isVirtual="false" description="Eliminating entries"
 isDefaultVersion="false"
             isLocked="false" hasAuditTrail="false" isImportable="0" />
  </version>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  <version id="2" name="Budget 2013" shortName="" type="PLANNING"
 isVirtual="false" description="This is the budget for 2013 with a five-year
 span." isDefaultVersion="true"
           isLocked="false" hasAuditTrail="true" isImportable="1"
           leftScroll="2013" startPlan="01/2013" endPlan="2017"
 lockLeading="05/2013" />
    <version id="10" name="Worst Case" shortName="S13-A-WC"
 type="SCENARIO" isVirtual="false" description="Worst Case for Budget 2013"
 isDefaultVersion="false" isLocked="false"
             hasAuditTrail="false" isImportable="0" isPredictive="false" />
  </version>
 <version id="3" name="Budget 2014" shortName="B-14" type="PLANNING"
 isVirtual="false" description="This is the budget for 2014 with a five-year
 span." isDefaultVersion="false"
           isLocked="false" hasAuditTrail="false" isImportable="1"
           leftScroll="2014" startPlan="01/2014" endPlan="2018"
 lockLeading="" />
</versions>
</output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento versioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		versioni	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi della versione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
seqNo Aggiunto nell'API v17 ma riservato per un utilizzo futuro.			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi della versione.			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Rappresenta una singola versione restituita nella risposta a una chiamata API exportVersions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per la versione o la cartella. Tutti gli ID sono univoci in tutte le versioni, sottoversioni e cartelle.	2
nome	S	Il nome della versione o della cartella, così come appare in Amministrazione versione.	Budget 2015
shortName	N	Un nome abbreviato per la versione, se presente, immesso in Amministrazione versione	B2015
type Aggiornato nell'API v37.	S	Uno dei seguenti valori: • ACTUALS = Versione importi effettivi standard o Sottoversione • JOURNAL_ENTRY = Sottoversione voci effettivi registrazione a giornale • PLANNING = Versione pianificata • VERSION_FOLDER = Cartella • SCENARIO = Uno scenario ipotetico personale	EFFETTIVI
isVirtual Disponibile nell'API v16+	S	true o false per indicare se si tratta di una versione virtuale	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

descrizione	S	La descrizione della versione o della cartella, così come appare in Amministrazione versione.	Questo è il budget per il 2015 con un arco di tempo di cinque anni.
isDefaultVersion	S	Indica se la versione è la versione predefinita. True se la versione è la versione predefinita, altrimenti false.	true
isLocked	N	Indica se la versione è stata "bloccata a livello globale" (la casella di controllo Versione bloccata è selezionata). Se non è presente, la versione non è considerata bloccata. Sarà sempre "falso" per le versioni importi effettivi o per le cartelle.	true
hasAuditTrail	S	Indica se la versione ha l'audit trail abilitato.	true
enabledForWorkflow Disponibile nell'API v17+	N	Indica se la versione è abilitata per il workflow.	1
isImportable	N	Indica se l'utente che richiede questa API può importare i dati nella versione. 0 significa che la versione non può accettare importazioni e 1 significa che può farlo. Una versione è importabile se almeno una fascia oraria nella versione specificata è importabile per questo utente.	1
startVer	N	Il codice del periodo di tempo radice in cui inizia la versione. Equivalente all'inizio della versione nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per la versione radice importi effettivi. Questo attributo è obbligatorio per la versione radice importi effettivi.	2015

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

endVer	N	Il codice del periodo di tempo radice in cui termina la versione. Equivalente alla fine della versione nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per la versione radice importi effettivi. Questo attributo è obbligatorio per la versione radice importi effettivi.	2015
startScroll	N	Il codice del periodo di tempo foglia in cui inizia la pianificazione. Equivale al percorso di scorrimento iniziale nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per la versione radice importi effettivi. Questo attributo è obbligatorio per la versione radice importi effettivi.	01/2015
completedValuesThru	N	Il codice dell'ultimo periodo di tempo foglia per il quale gli importi effettivi radice contengono dati compilati. In un calendario standard, questo sarebbe un mese. Equivalente ai valori completati nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per la versione radice importi effettivi. Questo attributo è facoltativo per la versione degli importi effettivi radice.	03/2015

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

leftScroll	N	Il codice del periodo di tempo radice in cui inizia la versione. Equivalente al limite di scorrimento a sinistra nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per le versioni di pianificazione. Questo attributo è obbligatorio per le versioni di pianificazione.	2015
startPlan	N	Il codice del periodo di tempo foglia in cui inizia la pianificazione. Equivalente all'inizio del piano nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per le versioni di pianificazione ed è obbligatorio per le versioni di pianificazione.	02/2015
endPlan	N	Il codice del periodo di tempo radice in cui termina la versione. Equivalente alla fine del piano nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per le versioni di pianificazione. Questo attributo è obbligatorio per le versioni di pianificazione.	2015
lockLeading	N	Il codice del periodo di tempo foglia fino al quale i valori della versione sono bloccati. Equivalente a bloccare i mesi iniziali nella pagina di amministrazione della versione. Questo attributo viene visualizzato solo per la versione importi effettivi radice e per le versioni di pianificazione. Questo attributo è facoltativo per la versione importi effettivi radice e le versioni di pianificazione.	05/2015
isPredictive Disponibile nell'API v28 +	S	Indica se la versione è una versione predittiva.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contenuto dell'elemento
Un elemento di versione nidificato per ogni versione figlio diretto di questa versione.

importDimensionMapping

Supportato nell'API v19 +

Categoria	Inoltro dei metadati
Descrizione	L'API importDimensionMapping può essere utilizzata per importare i valori dimensione derivati.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

L'API importDimensionMapping può essere utilizzata per importare le condizioni di mappatura che determinano i valori delle dimensioni di mappatura da popolare automaticamente nelle righe del foglio modellato. Può essere utilizzato per creare, aggiornare ed eliminare le condizioni di mappatura. I valori dimensione derivati nelle righe del foglio modellato non supportano le versioni virtuali.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importDimensionMapping" callerName="a string that identifies
 your client application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
  <version name="Budget 2017" id="7"/>
  <dimensions>
        <dimension id="345" name="Area">
            <mappingCriteria>
                <mappingCriterion id="121">
                    <mapTo dimensionValueId="877" dimensionValue="East"/>
                    <dimension name="Level" valueId="1" value="HQ"/>
                    <dimension name="State" valueId="15" value="MA"/>
                </mappingCriterion>
                <mappingCriterion id="122">
                    <mapTo dimensionValueId="876" dimensionValue="West"/>
                    <dimension name="Level" valueId="1" value="HQ"/>
                    <dimension name="State" id="5">
                        <dimensionValue id="900" code="CA"/>
                        <dimensionValue id="901" code="CO"/>
                    </dimension>
                </mappingCriterion>
            </mappingCriteria>
        </dimension>
    </dimensions>
</call>
```

Elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare il metodo API exportInstances .	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Specifica la versione per cui importare le mappature.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Obbligatorio quando l'ID non è specificato.	Il nome della versione.	Budget 2017
ID	Obbligatorio quando il nome non è specificato.	ID versione	7
Contenuto dell'elemento			
Contiene uno o più elementi di livello.			

Dimensions Elemento			
Nome tag		dimensioni	
Descrizione		Contenitore per un elenco di elementi <dimension>.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
elementi dimensione			

Elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Descrive una dimensione per la quale si desidera importare le mappature.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	Obbligatorio quando l'ID non è specificato.	Il nome della dimensione per importare le mappature	Area
ID	Obbligatorio quando il nome non è specificato.	ID della dimensione per importare le mappature.	15
Contenuto dell'elemento			
A mappingCriteria element.			

mappingCriteria Element			
Nome tag		mappingCriteria	
Descrizione Descrizione		Contenitore per un elenco di elementi <mappingCriterion>	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	N	Se viene fornito un ID, verrà aggiornato un criterio di mappatura esistente con tale ID. Se non viene specificato alcun ID, alla dimensione viene aggiunto un nuovo criterio di mappatura.	12
Contenuto dell'elemento			
mappingCriterion per ogni valore dimensione per la dimensione derivata.			

mappingCriterion Element			
Nome tag		mappingCriterion	
Descrizione Descrizione		Descrive le singole dimensioni e i valori dimensione che determinano la mappatura di un valore dimensione. Deve essere seguito da un gruppo di tag *mapTo*, *dimension* e *dimensionValue* .	
Attributi dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	N	Se viene fornito un ID, verrà aggiornato un criterio di mappatura esistente con tale ID. Se non viene specificato alcun ID, alla dimensione viene aggiunto un nuovo criterio di mappatura.	12
eliminare	N	Immettere "yes" per eliminare tutte le condizioni di mappatura in mappingCriterion. Un valore vuoto o qualsiasi valore diverso da "yes" viene ignorato e le condizioni di mappatura non vengono eliminate.	sì
Contenuto dell'elemento			
Contiene un elemento mapTo e fino a sei elementi dimensione.			

mapTo Element			
Nome tag		mapTo	
Descrizione		Specifica il valore dimensione derivato in base ai criteri di mappatura.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
dimensionValue	Obbligatorio quando dimensionValueId non è specificato.	Il nome del valore dimensione a cui questo criterio di mappatura è mappato.	Area
dimensionValueId	Obbligatorio quando dimensionValue non è specificato.	Il nome dell'ID valore dimensione a cui viene mappato il criterio di mappatura.	12
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Descrive una delle dimensioni utilizzate per derivare il valore della dimensione *mapTo* . È obbligatorio almeno un elemento dimensione per la dimensione "Livello" e un elemento dimensione per una dimensione personalizzata.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	Obbligatorio quando l'ID non è specificato.	Il nome della dimensione	Settore
ID	Obbligatorio quando il nome non è specificato.	ID della dimensione	
valore	N	Il nome del valore dimensione. Obbligatorio a meno che non siano presenti *dimensionValue*	Vendita al dettaglio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueId	N	ID del valore dimensione. O questo o il valore è obbligatorio, a meno che non siano presenti elementi *dimensionValue*	
Contenuto dell'elemento elementi dimensionValue			

elemento dimensionValue			
Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		(Facoltativo) Se è necessario elencare più di un valore dimensione per un'etichetta *dimensione* , è possibile utilizzare una serie di tag *dimensionValue* al posto dell'attributo *value* .	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del valore dimensione	Vendita al dettaglio
codice *In API v30+, utilizzare il codice anziché il nome.*	Obbligatorio quando l'ID non è specificato.	Il codice del valore dimensione	Vendita al dettaglio
ID	Obbligatorio quando il codice non è specificato.	ID del valore dimensione	25
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Esempi:

Criterio di mappatura per mappare i valori dimensione HQ nella dimensione livello e MA nella dimensione Stato al valore della dimensione Est nella dimensione Area. Le righe in cui entrambi i valori corrispondono verranno aumentate con Est.

```
<dimension name="Area">
    <mappingCriteria>
        <mappingCriterion>
            <mapTo dimensionValue="East"/>
            <dimension name="Level" value="HQ"/>
            <dimension name="State" value="MA"/>
        </mappingCriterion>
    </mappingCriteria>
</dimension>
```

Criterio di mappatura per mappare i valori dimensione HQ nella dimensione livello e MA nella dimensione Stato al valore della dimensione Est nella dimensione Area. Le righe in cui entrambi i valori corrispondono verranno aumentate con Est. Poiché l'attributo id è specificato, questo criterio di mappatura sostituirà un criterio di mappatura esistente con questo ID.

```
<dimension name="Area">
    <mappingCriteria>
        <mappingCriterion id="123">
            <mapTo dimensionValue="East"/>
            <dimension name="Level" value="HQ"/>
            <dimension name="State" value="MA"/>
        </mappingCriterion>
    </mappingCriteria>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
</dimension>
```

Criterio di mappatura per mappare i valori dimensione HQ nella dimensione livello e CA o CO nella dimensione Stato al valore della dimensione Est nella dimensione Area. Le righe in cui entrambi i valori corrispondono verranno aumentate con Est.

```
<dimension name="Area">
    <mappingCriteria>
        <mappingCriterion>
            <mapTo dimensionValue="East"/>
            <dimension name="Level" value="HQ"/>
            <dimension name="State">
                <dimensionValue code="CA"/>
                <dimensionValue code="CO"/>
            </dimension>
        </mappingCriterion>
    </mappingCriteria>
</dimension>
```

Formato risposta

Risposta positiva

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true"/>
```

Risposta in caso di errore

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="false">
    <messages>
        <message>There are duplicate mapping conditions. Make all
 mappingCriterion conditions unique</message>
    </messages>
</response>
```

Elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

Messaggi Elemento	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del messaggio.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contenuto dell'elemento Uno o più elementi del messaggio.

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid
Contenuto dell'elemento Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.			

importGroups

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Importare i gruppi di utenti creati nel sistema principale o in un sistema esterno. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per i gruppi importati. Non è possibile utilizzare questa API per aggiornare i gruppi di utenti creati nell'interfaccia utente di Adaptive Planning.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Autorizzazione Gestione gruppi utenti globali
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Per importare i gruppi di utenti, l'utente deve disporre dell'autorizzazione Accesso come amministratore > per la gestione dei gruppi di utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importGroups" callerName="a string that identifies your client
 application"
dataSource="WORKDAY/EXTERNAL" mode="REPLACE_ALL/UPDATE"
 userIdentifier="userName/userGUID/wid">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
    <groups>
        <group
          externalID="userGroup_ID_1"
          name="new user group"
           >
          <users>
              <user userGUID="B9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092C2E"
                  userName="user1"
                  wid="A9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092C2E" />
              <user userGUID="B9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092C2F"
                   userName="user3"
                   wid="A9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092C2F" />
          </users>
        </group>
     </groups>
</call>
```

Attributi query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
dataSource	L'origine dei dati dei gruppi di utenti: • WORKDAY L'origine dei dati dei gruppi di utenti è Workday. Questi gruppi non possono essere modificati in Adaptive Planning. • EXTERNAL. L'origine dei dati dei gruppi di utenti è qualsiasi altro sistema esterno a Workday. Dalla pagina Configurazione generale, l'amministratore può abilitare la modifica dei gruppi con un'origine dati EXTERNAL. È quindi possibile aggiornare questi gruppi utilizzando l'interfaccia utente di Adaptive Planning. Consultare Riferimenti: Configurazione generale alla pagina 1363.	S

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
modalità	La modalità per la chiamata API: • REPLACE_ALL. La modalità sostituisce tutti i gruppi di utenti nell'istanza di Adaptive Planning con i gruppi di utenti specificati nel payload. • AGGIORNAMENTO. La modalità aggiorna solo i gruppi di utenti specificati nel payload.	S
userIdentifier	L'identificatore per gli utenti specificati nei gruppi di utenti: • userName. Il nome utente per l'utente specificato. • userGUID. L'ID utente globale per l'utente specificato. • wid L'ID Workday per l'utente specificato.	S

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente. Qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostra che l'azione è stata eseguita dall'utente. Pertanto, l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API abbia esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata. Inoltre, per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali specificano anche la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più di un'istanza di Adaptive Planning, questo attributo può specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
Nessuno			

elemento di gruppo			
Nome tag		gruppo	
Descrizione		Specifica un insieme di gruppi di utenti da creare o aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
externalID	S	L'identificatore esterno del gruppo di utenti.	user_group_1
nome	S	Il nome del gruppo di utenti.	Security Admins
Contenuto dell'elemento			
Elemento Users			

elemento utente			
Nome tag		utente	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Specifica uno o più utenti da aggiungere al gruppo di utenti.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
userGUID	S (a condizione che l'ID utente specificato dal chiamante API sia userGUID)	L'identificatore globale dell'utente.	B9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092
userName	S (a condizione che l'ID utente specificato dal chiamante API sia userName)	Il nome utente dell'utente.	updateMail@company.com
wid	S (a condizione che l'ID utente specificato dal chiamante API sia wid)	L'ID Workday dell'utente.	A9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092

Contenuto dell'elemento

In caso di utente non valido (ad es. userGUID/userName/wid non validi), l'utente non valido verrà ignorato e la richiesta verrà elaborata per il gruppo per gli altri utenti validi. Tuttavia, per i seguenti scenari correlati all'elemento **<user>**, l'intero gruppo verrà rifiutato nel payload.

1. ID utente mancante:
   - `<user/>`
   - `<user userName=""/>`
   - `<user userName/userGUID/wid=" "/>`

   Messaggio di errore; Identificativo utente mancante. Specificare un userName/userGUID/wid valido per tutti gli utenti.
2. Formato WID non valido:
   - Lunghezza di WID inferiore o superiore a 32 caratteri.

   Messaggio di errore: specificare un userWID valido per tutti gli utenti.
3. userGUID formato non valido:
   - Lunghezza di userGUID inferiore o superiore a 32 caratteri.
   - userGUID non è alfanumerico.

   Messaggio di errore: specificare un userGUID valido per tutti gli utenti.

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
  <output>
      <result>
          <imported_groups>
              <group success="true" externalID="ID_1" id="33" name="New
 Group 1" />
          </imported_groups>
      </result>
  </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento A seconda che sia stata effettuata la chiamata create o update, un singolo elemento risultato con elementi di stato create_usergroup o update_usergroup.			

import_groups			
Nome tag		import_groups	
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo del gruppo	S	Lo stato restituito, vero o falso.	"vero"
messaggio	S	Il messaggio di stato	"Il nuovo gruppo di utenti è stato creato correttamente." "Il payload è stato parzialmente cancellato dalle iscrizioni degli utenti. Riprovare e, se il problema persiste, contattare l'assistenza."
Contenuto dell'elemento Nessuno.			

importModeledSheet

Aggiornato nell'API v40 (21 settembre 2024)

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Importa il foglio modellato specificato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	MOD (creazione, modifica ed eliminazione di fogli)
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali e una specifica del foglio richiesto.

Formato richiesta

```
<call method="importModeledSheet" callerName="a string that identifies your
 client application">
  <credentials credentials login="sampleuser@company.com"
 password="my_pwd" />

  <ConfigurableModel allow-actuals="false"
              allow-allocation="true" allow-edits-in-rollup-mode="false"
              breakback-pattern="0" code="Open Positions Clone"
 description="Open positions Clone to be filled"
              frozen-column-count="0" has-salary-detail="true" id="15"
 isglobal="1"
              prefix="OpeningsClone" revision="0"
              selected-plan-
ids="1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18"
              state="A" strata-code="month">
      <Columns>
          <AssignablePlan abbr="" code="Plan" id="0"
                      is-splitable="false" name="Plan" read-only="false"
                      show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
          <Driver abbr="" code="PositionCode" decimal-precision="0"
                       driver-type="0" id="22" is-split-key="false" is-
splitable="false"
                       name="Position Code" read-only="false" show-total-at-
bottom="false"
                       tool-tip="" />
          <Dimension abbr="" code="Department" codeHasBeenUpdated="false"
                       hasOverriddenTitle="false" id="6" is-splitable="true"
                       isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
 isTextSelector="false"
                       name="Department" read-only="false" show-total-at-
bottom="false"
                       tagType="0" tool-tip="" requiredColumn="true">
              <DimensionValue abbr="" id="7" in-use="1" name="Engr"
                           sort-order="0" />
              <DimensionValue abbr="" id="40" in-use="0" name="QA"
                           sort-order="1" />
              <DimensionValue abbr="" id="8" in-use="0" name="PS"
                           sort-order="3" />
              <DimensionValue abbr="" id="41" in-use="0" name="Dev"
                           sort-order="2" />
              <DimensionValue abbr="" id="9" in-use="1" name="G & A"
                           sort-order="4" />
              <DimensionValue abbr="" id="10" in-use="1" name="Sales"
                           sort-order="5" />
              <LookupTables />
          </Dimension>
          <Dimension abbr="" code="Title" codeHasBeenUpdated="false"
                       hasOverriddenTitle="false" id="16" is-splitable="true"
                       isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
 isTextSelector="false"
                       name="Title" read-only="false" show-total-at-
bottom="false"
                       tagType="0" tool-tip="" requiredColumn="false">
              <DimensionValue abbr="" id="64" in-use="1" name="Sales Rep"
                           sort-order="8" />
              <DimensionValue abbr="" id="65" in-use="0" name="Engr Mgr"
                           sort-order="10" />
              <DimensionValue abbr="" id="66" in-use="1" name="Sr Engr"
                           sort-order="11" />
              <DimensionValue abbr="" id="67" in-use="0" name="Engr"
                           sort-order="12" />
              <DimensionValue abbr="" id="68" in-use="0" name="GUI Engr"
                           sort-order="13" />
              <DimensionValue abbr="" id="47" in-use="0" name="CFO"
                           sort-order="1" />
              <DimensionValue abbr="" id="48" in-use="0" name="VP Mkt"
                           sort-order="3" />
              <DimensionValue abbr="" id="49" in-use="0" name="Doc Mgr"
                           sort-order="5" />
              <DimensionValue abbr="" id="18" in-use="0" name="CEO"
                           sort-order="0" />
              <DimensionValue abbr="" id="50" in-use="0" name="VP Sales"
                           sort-order="7" />
              <DimensionValue abbr="" id="51" in-use="0" name="VP Engr"
                           sort-order="9" />
              <DimensionValue abbr="" id="61" in-use="0" name="Controller"
                           sort-order="2" />
              <DimensionValue abbr="" id="62" in-use="1" name="Mkt Assoc"
                           sort-order="4" />
              <DimensionValue abbr="" id="63" in-use="0" name="Doc Writer"
                           sort-order="6" />
              <LookupTables />
          </Dimension>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
          <Dimension abbr="" code="Base Pay" codeHasBeenUpdated="false"
                     hasOverriddenTitle="false" id="1" is-splitable="true"
                     isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
 isTextSelector="false"
                     name="Base Pay" read-only="false" show-total-at-
bottom="false"
                     tagType="0" tool-tip="" requiredColumn="false">
              <DimensionValue abbr="" id="22" in-use="1" name="60-80K"
                          sort-order="3" />
              <DimensionValue abbr="" id="23" in-use="0" name="80-100K"
                          sort-order="4" />
              <DimensionValue abbr="" id="24" in-use="0" name="100-120K"
                          sort-order="0" />
              <DimensionValue abbr="" id="25" in-use="1" name="120-150K"
                          sort-order="1" />
              <DimensionValue abbr="" id="26" in-use="0" name="150-200K"
                          sort-order="2" />
              <DimensionValue abbr="" id="27" in-use="0" name=">200K"
                          sort-order="5" />
              <LookupTables />
          </Dimension>
          <Dimension abbr="" code="Position Type"
                     codeHasBeenUpdated="false" hasOverriddenTitle="false"
 id="10"
                     is-splitable="true" isEditDimension="false"
 isHiddenOnSheet="false"
                     isTextSelector="false" name="Position Type" read-
only="false"
                     show-total-at-bottom="false" tagType="0" tool-tip=""
 requiredColumn="false">
              <DimensionValue abbr="" id="28" in-use="1" name="Full Time"
                          sort-order="1" />
              <DimensionValue abbr="" id="29" in-use="1" name="Part Time"
                          sort-order="2" />
              <DimensionValue abbr="" id="30" in-use="1" name="Contract"
                          sort-order="0" />
              <LookupTables />
          </Dimension>
          <Dimension abbr="" code="Education" codeHasBeenUpdated="false"
                     hasOverriddenTitle="false" id="7" is-splitable="true"
                     isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false"
 isTextSelector="false"
                     name="Education" read-only="false" show-total-at-
bottom="false"
                     tagType="0" tool-tip="" requiredColumn="false">
              <DimensionValue abbr="" id="32" in-use="1" name="Masters"
                          sort-order="1" />
              <DimensionValue abbr="" id="33" in-use="0" name="Phd"
                          sort-order="2" />
              <DimensionValue abbr="" id="31" in-use="1" name="Graduate"
                          sort-order="0" />
              <LookupTables />
          </Dimension>
          <Driver abbr="" code="Rate" decimal-precision="0"
                     display-as="1" driver-type="1" id="23" is-split-
key="false"
                     is-splitable="false" name="Rate" read-only="false"
                     show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
          <Driver abbr="" code="YearsOfExperience" decimal-precision="0"
                     display-as="1" driver-type="1" id="24" is-split-
key="false"
                     is-splitable="false" name="Years Of Experience" read-
only="false"
                     show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
          <Driver abbr="" code="FillBy" decimal-precision="0"
                       driver-type="2" id="25" is-split-key="false" is-
splitable="false"
                       name="Fill By" read-only="false" show-total-at-
bottom="false"
                       tool-tip="" />
      </Columns>
      <CalculatedAccounts />
      <Assumptions />
  </ConfigurableModel>
</call>
```

L'elemento call contiene un elemento credenziali e un singolo elemento ConfigureableModel.

Codici foglio modificabili (applicabili in API v39+)

Request Format for API v39+ configurableModelElement che richiede il nome e l'attributo del codice

```
<call method="importModeledSheet" callerName="a string that identifies your
 client application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />

  <ConfigurableModel allow-actuals="false"
              allow-allocation="true" allow-edits-in-rollup-mode="false"
              breakback-pattern="0" name="Open Positions Clone"
 description="Open positions Clone to be filled"
              frozen-column-count="0" has-salary-detail="true" id="15"
 isglobal="1"
              code="OpeningsClone" revision="0"
              selected-plan-
ids="1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18"
              state="A" strata-code="month">
 ...
```

Regole di convalida dei dati modello (applicabili in API v39 e successive)

È supportata la possibilità di importare le regole di convalida dei dati utilizzando la richiesta importModeledSheet. Consultare la richiesta di esempio di seguito:

```
<call method="importModeledSheet" callerName="a string that identifies your
 client application">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<ConfigurableModel allow-actuals="false" allow-allocation="false"
 allow-edits-in-rollup-mode="false" breakback-pattern="7"
 code="SampleDef" description="TestDef Sheet" frozen-column-
count="0" has-salary-detail="false" id="142" isglobal="0"
 name="SampleDef" recalculateOnDemand="false" revision="0" selected-plan-
ids="1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24"
 state="A" strata-code="month" strata-id="1">
 <Columns>
    <Driver abbr="" code="InitialBalance" data-privacy="0" decimal-
precision="0" display-as="0" driver-type="3" formula="0" hiddenColumn="true"
 id="1163" is-split-key="false" is-splitable="false" name="Initial Balance"
 read-only="false" show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
    <Dimension abbr="" code="CorporateDiscount" codeHasBeenUpdated="false"
 hasOverriddenTitle="false" hiddenColumn="true" id="25" is-splitable="false"
 isEditDimension="false" isHiddenOnSheet="false" isTextSelector="false"
 name="CorporateDiscount" read-only="true" show-total-at-bottom="false"
 tagType="2" tool-tip="">
       <DimensionValue abbr="" id="215" in-use="0" name="Not Applicable"
 sort-order="0" />
       <DimensionValue abbr="" id="216" in-use="0" name="TBD" sort-
order="1" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
       <DimensionValue abbr="" id="217" in-use="1" name="Available" sort-
order="2" />
       <DimensionValue abbr="" id="218" in-use="1" name="Not Available"
 sort-order="3" />
       <LookupTables />
    </Dimension>
    <AssignablePlan abbr="" code="Plan" id="0" is-splitable="false"
 name="Level" read-only="false" show-total-at-bottom="false" tool-tip="" />
 </Columns>
 <CalculatedAccounts />
 <Assumptions />
 <DataValidationRules>
    <Rule actionType="C" expression="if (ROW.InitialBalance=10, 1, 0)"
 helpText="Test" id="268" name="TestInitialBalance" status="A" />
    <Rule actionType="C" expression="if (ROW.CorporateDiscount="na"
, 1, 0)" helpText="Test" id="137" name="TestLAttribRule" status="A" />
 </DataValidationRules>
</ConfigurableModel>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Elemento ConfigurableModel			
Nome tag		ConfigurableModel	
Descrizione		Rappresenta un singolo foglio modellato caricato.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice (API v38 e precedenti) nome (API v39+)	S	Il nome del foglio. Può essere utilizzato per identificare i fogli in altre chiamate API, ad esempio importModeledSheet. Il foglio verrà importato se nell'istanza non esiste già un foglio con questo nome.	Clonazione posizioni aperte

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

prefisso (API v38 e precedenti) codice (API v39+)	S	Il prefisso del foglio utilizzato per anteporre i conti del foglio. Deve essere univoco. Il codice del foglio utilizzato per anteporre i conti del foglio. Deve essere univoco	OpeningsClone
descrizione	N	La descrizione del foglio, se presente.	Clona posizioni aperte da coprire
Contenuto dell'elemento Consultare la richiesta XML sopra			

Formato risposta

```
<response success="true">
  <messages>
      <message type="INFO">Dimension Created: Base Pay New</message>
      <message type="INFO">Dimension Created: ABC</message>
  </messages>
</response>
```

La risposta avrà l'attributo success impostato su true se l'importazione ha esito positivo. Inoltre, facoltativamente, uno o più messaggi informativi indicheranno se sono state create nuove dimensioni.

Se la creazione non riesce a causa di un errore di sistema, la risposta sarà la seguente:

```
<response success="false">
  <messages>
      <message key="exception-caught">Caught Exception: Failed to create
 modeled
          sheet.
      </message>
  </messages>
</response>
```

Formato risposta durante la creazione dell'attributo livello

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<messages>
<message type="INFO">Level attribute created: CorporateDiscount</message>
<message type="INFO">The modeled sheet named SampleDef has been created.</
message>
</messages>
</response>
```

Codici colonna di visualizzazione foglio modellato per API v40+

`ImportModeledSheet`supporta codici univoci per le colonne di visualizzazione. Se un foglio modellato ha una colonna di visualizzazione,`exportModeledSheet` api response includerà una nuova proprietà per`DisplayColumn`:

```
<DisplayColumn abbr="" account-code="PayRate" account-id="370"
 code="PayRateDisplay" hiddenColumn="true" id="7" is-splitable="false"
 months="6" name="Pay Rate Display Column" read-only="true" show-total-
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
at-bottom="true" start-time-adjust="1" start-time-index="2" start-time-
relative-to="C" strata-code="qtr" tool-tip="Display Column" />
```

Prendere nota della nuova proprietà`account-code`, che ora punta al codice del conto associato. Nel frattempo, la proprietà code rimane, ma ora può essere utilizzata per creare un identificatore univoco modificabile per la colonna specificata. Tuttavia, per mantenere la compatibilità con le versioni precedenti, il file`account-code`La proprietà è facoltativa. Se il`account-code`non è incluso nella richiesta, il codice univoco verrà generato proceduralmente e la proprietà code verrà utilizzata per collegare la colonna di visualizzazione a un determinato conto.

Aggiornamento in blocco dei metadati

Supportato nell'API v17 +

Il vantaggio principale delle API di aggiornamento in blocco dei metadati è che consentono la sincronizzazione di livelli, dimensioni e conti CoGe Adaptive Planning con controparti in un sistema esterno a intervalli regolari e pianificati. Invece di richiamare i singoli elementi uno per uno, queste API consentono di inoltrare un file XML non elaborato o un file XML compresso (compresso) per aggiornare, riordinare e creare elementi.

Con le API in blocco di metadati, la nuova versione della struttura ad albero degli elementi esistenti viene importata in Adaptive Planning.

API di aggiornamento in blocco dei metadati:

- Non eliminare mai. Gli elementi mancanti nella versione caricata rimangono invariati.
- Creare eventuali nuovi elementi trovati nel caricamento, se possibile.
- Aggiornare le proprietà di tutti gli elementi caricati, comprese le relative proprietà di parentela.
- Aggiornare le assegnazioni degli attributi in fase di caricamento.
- Consentono in particolare il caricamento parziale della struttura ad albero (poiché l'eliminazione non viene mai eseguita, i caricamenti parziali non sono distruttivi).
- Consentono di identificare gli elementi esistenti in una struttura ad albero in base al numero ID interno o al campo ID univoco "originale" (pre-aggiornamento).
- Interrompere gli errori irreversibili ed eseguire il rollback. Gli errori irreversibili includono:
    - Tenta di creare un ciclo in una gerarchia
    - Tenta di creare un nuovo elemento il cui campo identificativo è in conflitto con uno già presente nel sistema (ad esempio, la creazione di un nuovo conto con un codice in uso)
    - Tenta di aggiornare il campo di identificazione di un elemento in modo che entri in conflitto con uno già presente nel sistema.
- Procedere con gli errori ignorabili che non interrompono l'importazione e riportare nella risposta del risultato come avvisi. Gli errori ignorabili includono quelli che è improbabile che producano effetti a cascata, ad esempio:
    - Tenta di modificare l'assegnazione di un attributo in un valore che non esiste.
    - Tenta di impostare un nome livello troppo lungo per il campo.

Caricamento in blocco utilizzando XML compresso (zippato)

Per i payload di grandi dimensioni, è possibile caricare contenuto compresso come file ZIP contenente solo l'xml degli aggiornamenti senza sottodirectory, cartelle o altri contenuti. Se le cartelle o le sottodirectory vengono rilevate nello ZIP al momento della registrazione, la richiesta viene rifiutata.

Allegare un esempio di arricciatura file XML compresso (zippato).

```
curl -i -X POST -H "Content-Type: multipart/form-data" -F "request=<C:/temp/
requestUpdateDimVal.xml" -F "content=@C:/temp/updateDimensions.zip" https://
api.adaptiveplanning.com/api/v20
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

requestUpdateDimVal.xml content

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimensions" callerName="Steve C">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
</call>
```

updateDimVal.zip/content.xml

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
 <dimensions>
     <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
       <dimensionValue id="32" name="Graduate" description="Modified
 Graduate degree" />
     </dimension>
 </dimensions>
```

È comunque possibile effettuare richieste API nel corpo di una chiamata API senza utilizzare allegati.

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimensions" callerName="Steve C">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
<dimensions>
     <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
       <dimensionValue id="32" name="Graduate" description="Modified
 Graduate degree" />
     </dimension>
</dimensions>
</call>
```

API di aggiornamento in blocco dei metadati:

- updateDimensions
- updateLevels
- updateAccounts
- updateAttributes

publishChanges

Categoria	Pubblicazione amministratore
Descrizione	Pubblicare le modifiche in attesa.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Devono essere credenziali valide per l'istanza e l'autorizzazione "Pubblica modifiche amministratore". L'istanza deve avere la pubblicazione amministratore abilitata.
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, questo metodo pubblicherà le modifiche in batch. Facoltativamente, la richiesta può contenere un tag azione.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<call method="publishChanges" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

- Se la richiesta viene ricevuta senza modifiche in batch, la risposta è "Pubblicazione completata" con "publishedCount" = 0.
- L'esito positivo è il momento in cui, a seguito di n modifiche non pubblicate, tutte le n vengono pubblicate.
- In una pubblicazione completata, l'output contiene un elemento publishResponse con un attributo PublishedCount che indica il numero di modifiche pubblicate.
- In una pubblicazione non riuscita, l'output contiene un elemento publishResponse con lo stesso attributo PublishedCount e un attributo notPublishedCount che elenca il numero di modifiche non pubblicate.

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
    <output>
        <publishResponse publishedCount="3" />
    </output>
</response>
```

Esempio di errore

```
 <?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
 <response success="false">
   <messages>
       <message type="ERROR">Publish Error</message>
   </messages>
   <output>
       <publishResponse publishedCount="0" notPublishedCount="2" />
   </output>
 </response>
```

elemento di risposta Nome tag	risposta

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento publishResponse			
Nome tag		publishResponse	
Descrizione		La risposta a una richiesta di modifica di pubblicazione. Contiene informazioni sullo stato delle modifiche non pubblicate o sul risultato di una pubblicazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
PublishedCount	S	Il numero di modifiche che sono state pubblicate.	6
notPublishedCount	N	Il numero di modifiche che NON sono state pubblicate. Incluso con una risposta di "pubblicazione" non riuscita.	2
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

unpublishedChangesStatus

Categoria	Pubblicazione amministratore
Descrizione	Recuperare il numero di modifiche non pubblicate e determinare se la pubblicazione dell'amministratore è disabilitata per l'istanza.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Devono essere credenziali valide per l'istanza. Se la pubblicazione dell'amministratore è disabilitata, non sono necessarie autorizzazioni aggiuntive. Se la pubblicazione amministratore è abilitata, l'utente deve disporre dell'autorizzazione Pubblica modifiche amministratore.
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. Una volta verificato, questo metodo pubblicherà le modifiche in batch. Facoltativamente, la richiesta può contenere un tag azione.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="unpublishedChangesStatus" callerName="a string that identifies
 your client application">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte per la pubblicazione amministratore abilitata e disabilitata.

Esempio di pubblicazione amministratore abilitata

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
    <output>
        <unpublishedStatus adminPublishingEnabled="1" numberToPublish="3" />
    </output>
</response>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di pubblicazione amministratore disabilitata

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
    <output>
        <unpublishedStatus adminPublishingEnabled="0" />
    </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento obbligatorio unpublishedStatus. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento unpublishedStatus			
Nome tag		unpublishedStatus	
Descrizione		La risposta a una richiesta ChangesStatus non pubblicata. Contiene informazioni sull'abilitazione della pubblicazione da parte degli amministratori e, in tal caso, sul numero di modifiche non pubblicate.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

adminPublishingEnabled	S	Indipendentemente dal fatto che la pubblicazione amministratore sia abilitata o meno per questa istanza (0=non abilitata, 1=abilitata).	1
numberToPublish	N	Quante modifiche non pubblicate sono presenti. Viene visualizzato solo se è abilitata la pubblicazione amministratore. Se non sono presenti modifiche non pubblicate, il valore è 0.	2
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

updateAccessRules

Supportato nell'API v24+

Importante: updateAccessRules richiede Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429.

Categoria	Modifica delle regole di accesso
Descrizione	Aggiornare o sostituire un insieme di regole di accesso esistenti da un foglio di calcolo delle regole di accesso.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Utenti *aggiornato nell'API v31*
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali, importOption

Il metodo consente all'utente di caricare un foglio di calcolo per aggiornare le regole di accesso. Il tipo di contenuto della richiesta del metodo è multipart/form-data.

Formato richiesta

1. La chiave è la richiesta, il valore è il contenuto xml, che contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante e un tag importOption per specificare l'operazione. L'utente deve disporre dell'autorizzazione "Amministratore" per aggiornare le regole di accesso.
2. La chiave è il contenuto, il file Foglio di calcolo da importare. Sono supportati i file di fogli di calcolo con estensione .xls e .xlsx. Il file è lo stesso dei file utilizzati nell'importazione delle regole di accesso dell'interfaccia utente.

Esempio

Dati corpo richiesta HTTP

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Chiave	Valore	Tipo contenuto
richiesta	<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?> <call method="updateAccessRules" callerName="a string that identifies your client application"> <credentials login="sampleuser@example.com" password="my_pwd" locale="en_US"/> <importOption operation="update"/> </call>	text/xml
contenuto	access_rules_template.xlsx	

Esempio di richiesta completa

```
POST https://api.adaptiveplanning.com/api/v24
Content-Type: multipart/form-data; boundary=WebAppBoundary

--WebAppBoundary
Content-Disposition: form-data; name="request"
Content-Type: text/xml

<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAccessRules" callerName="a string that identifies your
 client application">
  <credentials login="sampleuser@example.com" password="my_pwd"
 locale="en_US"/>
  <importOption operation="update"/>
</call>
--WebAppBoundary
Content-Disposition: form-data; name="content";
 filename="access_rules_template.xlsx"

< access_rules_template.xlsx
--WebAppBoundary--
```

Formato modello XLSX

Consultare le sezioni Completare il modello o Modifica di Procedura: Creare regole di accesso alla pagina 1405 per visualizzare il formato del file .xlsx del modello delle regole di accesso.

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre di un ruolo contenente le autorizzazioni necessarie per il metodo richiamato.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento importOption	
Nome tag	importOptions
Descrizione	Specifica un'operazione per aggiornare le regole di accesso.
Attributi dell'elemento	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
operazione	S	"update" o "replaceAll" "aggiornamento": • Sostituisce le regole di accesso degli utenti o dei gruppi menzionati nella richiesta. Si supponga, ad esempio, di aggiungere una regola nel modello per il gruppo Ragionieri. L'aggiornamento sostituisce tutte le regole esistenti per il gruppo Ragioniere con una nuova regola. Se si intende aggiungere un'altra regola a questo gruppo, esportare le regole esistenti e aggiungerne una nuova. L'importazione includerà quindi le regole esistenti e la nuova regola. • Aggiunge regole per nuovi utenti o gruppi. Ad esempio, si supponga che il modello contenga regole solo per i nuovi utenti o gruppi che in precedenza non avevano regole. L'aggiornamento aggiunge le regole delle notizie e lascia tutte le regole esistenti invariate. "replaceAll": elimina tutte le regole esistenti e aggiunge le regole presenti nella richiesta.	aggiornare
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di CURL

```
curl -F "request=<updateAccessRules.xml;type=text/xml" -F
 "content=@access_rules_template_jp.xlsx" https://api.adaptiveplanning.com/
api/v24
```

Formato risposta

Sono disponibili due tipi di contenuto per la risposta:

1. Quando la richiesta ha esito positivo o sono presenti errori non correlati al contenuto del foglio di calcolo caricato, il tipo di contenuto è testo/xml.
2. Quando il foglio di calcolo caricato contiene errori, il tipo di contenuto è composto da più parti/misto. Il corpo della risposta contiene due parti:
    a. La prima parte è costituita dai dati XML e rappresenta lo stato della richiesta.
    b. La seconda parte è il file del foglio di calcolo della segnalazione errori con codifica base64.

Esempio

Risposta senza errori del foglio di calcolo

```
HTTP/1.1 200 OK
Content-Type: text/xml;charset=UTF-8

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="false">
  <messages>
      <message type="ERROR" key="error-dac-not-enabled">Dimension Access
 Control is not enabled in this instance.
      </message>
  </messages>
</response>
```

Risposta con errori foglio di calcolo

```
HTTP/1.1 200 OK
Content-Type: multipart/mixed; boundary=----
AdaptivePlanningAPIBoundary173bb6faa3d

------AdaptivePlanningAPIBoundary173bb6faa3d
Content-type: text/xml; charset=UTF-8

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="false">
<messages>
  <message type="ERROR" key="error-contains-data-error">Error occurred,
 refer the error sheet for detailed error.</message>
</messages>
</response>

------AdaptivePlanningAPIBoundary173bb6faa3d
Content-Disposition: attachment; filename="Error Report.xlsx"
Content-type: application/vnd.openxmlformats-
officedocument.spreadsheetml.sheet
Content-Transfer-Encoding: base64
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
UEsDBBQACAgIAKx1BFEAAAAAAAAAAAAAAAATAAAAW0NvbnRlbnRfVHlwZXNdLnhtbM2V307CMBTGX2XprdkKmBhj
+AB1PWMN/
Ze2wHh7Tzd2Ac5EhSXerF2/0+/39WzZpvNayWQHzgujczLORiQBXRgu9Don76vn9J4kPjDNmTQacqINmc
+mq4MFn
+BW7XNShWAfKPVFBYr5zFjQqJTGKRbw1q2pZcWGrYFORqM7WhgdQIc0RA8ymy6gZFsZksd2PVrnhFkrRcECpqI7z
RvBFOWogBuiq3CLdlOyYVje
+zKCQGXfwQ4T1a3+16x8U5wuCQZRFcOPLUOC10QcGzEkrnwwhQaUixeouopWmeXsLu
+F8bBj4Cx8CLi2Wm9dcC4rwCCkhhDxdWv/FrSThtfE8/bd6CPd5R8N7kq9/TYvmIO
+FtwkdeX5aRgwBzhIHsefgzQKNckB/y4QB+qEdrroC3HMVNM6L4Me+M2H8ZshuNHQjP/Dt
+InjbDgH34VY7JP8lx2+WgzX9r9glQSwcIwAKQx3gBAAD1BgAAUEsDBBQACAgIAKx1BFEAAAAAAAAAAAAAAAAAAALAA
F6N447WCMUbeXMuhtjO4BNFtJTGLL2NqWvf3MLltLChvsKCR9/4fQdj
+HSb1RLp6jgXXTgqJo2fnYG3g
+PazuQBXB6HDiSAYiw363faIJpW6UwaeiKiIWA4NIute62IECloYTxdrpOAeUWuZeJ7Qj9qQ3bXur808GnDPV0Rn
+mAC97LL5dnFsHzPXTcuZ/mZz/QQ6kKBDwS/qKtUAyuKpXBO6WRDClP77OjQLRUfuwkif/
cDuE1BLBwhuQ/
oi4wAAAEkCAABQSwMEFAAICAgArHUEUQAAAAAAAAAAAAAAABAAAABkb2NQcm9wcy9hcHAueG1snVLLTsMwELzzFZ
+HqcVE1TekDiEs3OTsbj9YrbbV0lDQQ0zmbsYpSyBKx2ubHrjC0XT+c37FaeiVlwHgIZwCT
+YDFjJZGfcI66hFrhKLZt7BQu1IpiGdbcFYXR8OD0pgZLfJym1xy2BDaH/
Nz3hmznOGnov6a5020+XC2+fPST4s77ymhF8U5yanRw6ApKpkobSw7L5HGroRJ8KBPRcg56Ewx9yVTwYSnmWlVwH
+ETSwBCwXuyg0PtEJsrOe4EERwLeR8k4uOIC0MV4FsxU4H
+StxlYIOMLzZ+N7od2VHKg6D2LtDJBfZRfh3+auwnLv3CPSiC/
XCPSTEvVYA8vkc//J4QzzFlqFr9fansGvK95rTRLsVqt
+fy4nqUXqZptwF7TvDDjssfUEsHCAJGEdt0AQAAFwMAAFBLAwQUAAgICACsdQRRAAAAAAAAAAAAAAAAEQAAAGRvY
inifqOnYOklS9kFhsNLCWjZ2J
+aklSUq6pb2389kbfZ5MfBCz3nPc17PyWf7tkFv4LwyusAspRiBlqZSelvgzXqeTDHyQehKNEZDgbXBszKXlkvjY
+NaEeLTbYkV8kVsgWSUnpMWgqhEEKQHJnYk4iOykiPSvrpmAFSSQAMt6OAJSxn51AZwrf
+zYMiMyr1Xo6rrurSbDLroiJGnxf3DYD5Ruv
+6BFzmRzSXDkSACkUADwcbJ3LKPE5ubtdzXGY0owm9iGedUX425Yw95+RHfQ/8uBtXXsWB7ACtlne9bgz3U26ED4
GD4ByqHN962X71BLBwhbwK4NOQEAAD8CAABQSwMEFAAICAgArHUEUQAAAAAAAAAAAAAAABAAAAB4bC9jb21tZW5O
+MwDN37KwgtnRI5RVEcAtsZCgQo0KFDb+io2HQsVB8GRQdOi/
vvpWKnN3SpIBmPFPn49FzuJu/ghJRsDJXarAsFGJrY2nCs1N/X/
eqP2tU3ZRO9x8AJfLN9OoZI5uCwUhMpEIKQKtUzD1utU9OjN2kdBwxy00XyhiWko04DoWlTj8je6buieNDe2LAwb
+X7iuNBP9oPG2oZhix2tp07HrbIM/1GzuNeHJZh9UXZqR+0jpCnRd6u/
U4sWzTfwdAGFXqf29grnsqa2UWJl6M+CCJ9qOVuBnsayVnIfVjDZzWGSQ1z/
RwDjJAJL9Ip/0ASfj5BdtlM5jXSSg40GG7ueWnKZ9FC2Xukfj7IFsznbGW3ee03c5oS
+MXL/FEbw5Q4sOGYF7BCEefQDbwVku2xhuGQZnAnAEGxo3tnOdj9IE0pdfX2rOpHJmzXpx5T
+azbpGqf4CUEsHCK
+2f7toAQAAeAIAAFBLAwQUAAgICACsdQRRAAAAAAAAAAAAAAAAGAAAAHhsL2RyYXdpbmdzL2RyYXdpbmcxLnhtbO
+zITq8Rvo8vEeb5jOuKsvsWw5Weg7DYrSkv2WVgvv1/
P6gGm8DKdnc8jMquVJTEMLodZiEGUJFJ10uVBq9pM5utqQV/
TsjjaKO960vqMUJuclENX5bwDHH1BLBwh207COdQAAAIIAAABQSwMEFAAICAgArHUEUQAAAAAAAAAAAAAABsAAA
+dqKDNlj0uVx8SKUAX6KxfpfLn4/3ybW8LS6yiOLfB4W53LdehbKCWoektmWLAbeUlFgr3G5tCdMmp4zuXxld7Y6
j+YoS/BySJDFSrdgNMH3JPo2E
+5BGNJFhdCcNiaWjfCaNKsSp4h5gzJ5mcMRdaNRzo0IErE1gT7BrlcLtZpOhtWKazJ5VOf8vdEy3QpBXM0zDrYja
XMjeh2zHTj1sNYF99CLb6AeEbrAx0cX1FbgnYoKsYjjdi12ljwNJSEL7mkeFeJ3kNJscRctmxNSk5Kf9chtta5Eh
rDIl2uIimXAVSjYUq9J5RiqqrBYIlnQulNQLcnuBFC1LrdWZ842JJaLz82dDN5CBt1tebzqzVUqcUyZbsCu6tIfV
ZZYb6BXi0jT2WA31lk6qMoaA16KUdTlaXePDau0wVcxadk4Xb5w3ZtQ7lswY2d83M4a
+EezPHp4BxBPwgb7o9A6YGJsbCerTbQjNfQhgkVmbHfExTQO251XUf9EN3/
nG469unPx4b7w3Invm2dmfRwq+IYEE2evvmIHvyxVd+BcmB
+9Dzxwf3s/+7LCdjiJ1UykM3E1rOthveY1m5+hYg4LuOf3L
+61CzDEj54J8QNfi6sYiMbku+Nnrn2xiu7JHhSeajqdt4JDtSt
+A1BLBwhSWjEMMAIAAEIEAABQSwMEFAAICAgArHUEUQAAAAAAAAAAAAAABQAAAB4bC9zaGFyZWRTdHJpbmdzLnh
bOBC+768gdNgmWNdOWqAoso7bbJqmAdI2TZzeaWlsESuRKkk58R72t
+8MScmyJDsOgj3kYXLe3zfk0OMPj3nGlqCNUPI0Oh4eRQxkrBIhF6fR/fTz6/
fRh8lvY2Msi1Up7Wn0/jhipRS/Sjj3C+/
eRgytSHMapdYWJ6ORiVPIuRmqAiTuzJXOucWPejEyhQaemBTA5tnozdHRu1HOhYwmYyMmYzs5i2Mwht2WGbAraaw
+Y+cZngDwsBTFcFDNum3wzZBZlNRA6SKsZSbtDipebSOgP
+v7MsYxePMRRUtKzMZSOkhfOIn0oMY8AygZUFYVMMDX/hNhowtA/
OAOXOsIBus/ZrhuyTkq+sV1/yrATDhGQzZdPgEm3MnZKh5GrNTk5vh
+wswcyZgYJrboFp9eA8unCdbbZSpXPV0b4DYOeIKKo1kPMR50qjY7BcZKajeP79+v5rF7wbZYyYIfY/
XU4d1MHEWriqtLcauLW3PpeIx08BDwN2LXJhIQmfMMiLRNi2/
C38KoWGZMjOU6UMEkUCKxAg4tHQqZwQxurBOBSZVQxwkSXccoS6ctcRWuJiEGoGcsJuNCyBcHeSc61yJ4tNyEyRC
EIg1e
+3SqQjAxD53yjcgkDJtlXP7d8b2W2e7dd56nZjeSRaZmPPNlcJ2yK6S6kbcGdI1lzQw7cG15uD2ojORcaAN28O8h
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

WCPMMdVoRFsE4NMyO6QAuxqqwdZKw4p+K4Ix4Aqgau5i35Bxe+TwN6Q2crFZFXRqA/
jRQFc18n6HZ8g6ri1xqnLCr7onqMbsDQKtRdCL0GlH4lbyNUTWAwCEFyiiFUaF/
rR6TmW6JZ8moI8COLdC
+5kCpV0i4v6mho8l5vBRKsOPeSkUAKONcaeJSlHlhiIS7Jf2cPDESPdzePat7tb0WUPm9c3cI
+toNNJwtVjB83XQW4neiUz2Kj0bibXlek/bjbB3o/Ye+L
+QrxfCnK3RVoQD7rYNluk7psW4N7u3oi3q/B7Zv9cD2Nkc/
J0pzVvIDfeVD3l/77ev7fWg9dzO6uer+ISy5I3JkoyHmDA6rd3vccu6UMkFShY9wYQBPHG
+EgXZipAcx2nIubZjk7a0HtlgqNdfdUO1vfXs/qKQOi54qobqZQxDpwLpcU/
mKzz8gxm7NeWHZK8iBT/IxN2Xl4NtJp4M92ntMf1hpKq
+wY4+3pzfdEZ5aebOLspsznZ1GdMn+JcaCylfVBBNwPLpph/
PWa7ujWPcaLWen4Jr6fwAMq4XjmfMyVLs6FCAnecXLiRoDcYmwqdeLJiHNgEFInBl8+G/
+AxeAvR1CMSTjsziDnV4MsP6r+N0erQU8Nl1+yNQCJkgcLo6WGG6CMhSJ37isT4ZjVWoC
+K6K72vk4s603MT0BbDsvm5q5+6Xs9IU0/8jDYizDXD2OVd2hDwbUXeyYbn1J79S9CcutDr73x5Udrhb6wODEFj
+E0KrCeoJcQNb98MKzz9qwf3523LBFAr25hQY25paR9QrtK6xsen0Hb7G3u7zJ1o1VSxltn0M3tXYawhVYfE2J8H
+QlI2wd+t6D16PK
+puNapgg5tfi4bR1T2raEHmhtMXzJfPXvjdTyzfaZGSMnfwHUEsHCKGAXnNIBQAAIBMAAFBLAwQUAAgICACsdQRF
+9/HNiQ490yaStuH2j4+5/N3LviS8ec6J9Yb4iVmNLK9B9e2EE1Yiukysv
+ex87A/jz5Y1yKNUEvK4SElSej5yVlHC4IiuzaC2Bi1V6f
+1bNbUvC0TKyV0IUIwDKZIVyWD6wAlE5kzGeQyGHfAnKgiOYlgoyJ8B33T7IIaYtwihPrgHJIX
+tCidheQEFXmCCxVpjbWA0vQOkHCeclSwTD9ISsCzDCTokNARDAJMOSbp4G5IXAtff8a7mNyIFgKM3rJJlT8a0yu
UGiZR4yjRhhHEL0xTVKI3sgZJRmKNG5xESvOBYrwFzTNaN2FcC7UOrl2NZG0oImjWa/
xW4sJrnn1xuB2hhAvVvsPGutzkk/f/hdyqgQmVCZ/6O2Tu2EF8uIjuOXf13/
WI7uEdNusUe3GOF4howuiklHCZkW/
Wh3QgmY7kpCMRpLAdW25+vCxkeyihqYLTeBe0lh2vPD683KBnBqWKxfNwl7zcxMAyvhdSMjyAGvVsRT5I8A6kbGe
+a9vr9S7QdGegEEfKitP7JttH2ZbTrzGp2/+dUbfyW
+g42XZmittvANANw2ujTSSMLFgVZf6vyBeKxPnc7qSqMbjTVVt34C8FLmiNqGHznTKBE6ItG8xGb3jW
+Gm56wU1+WnV20WHvsnXrI9NMzmH5d8Tq3REr+Bhe/
lVYZoWcRb4ijwf1pO4vcDO0fnBYzFG9cQHU2enV+u/z4wKTFeP4pzRUh1ciBYhfJBT
+bpLuT+F9X9KZraOx/si6un8whh2hwCQUHBDSFASv0N7+Z4h2t01jovFGCy7wNapbq/9GMj
+E/5XhBe1WbpxfO6fXVmqpG2Bk/ykvJJxg
+tpVjbWoMBGYPm9eIvs23xQvYvhlGOydLpJHWme77yShnq+7zCRGijJYETHfTkZ21/8LpbjK/
a3Wd/zGRKvV9b
+qK0Bz85d5+1oK3VoVx5H979P003D2FPvOwJ0OnKCHQmcYTmdOGDxOZ7N46Pru43/G2/
UdL1f93JSV4gWjkkgt3jrbkn/pZJFtDBr6On6Stsl96PfdL6HnOnHP9ZygDwfOoN8LnTj0/Fk/
mD6FcWhwD2984brA8zry4UjgHMnSQLv056ZUJkkOzzgBNpkA3e8Yk19QSwcIxq0AAdgDAAD7EAAAUEsDBBQACAgI
bNhS/768QdHf17Y
+gTmHLdtM2aYLG7dAjLdMWY0o0SCqJURQY2tMuAwZ0wy4DdtthGFZgBVbssj8mQIut
+yNGSf4QbapN2rTYsNiALZK/9/
jje4+Pz5Kv3ziNsHYMKUMkburWNVPXYByQIYrHTf1+v1ep6ze2P7sOtngII6jFIIJNfX80QgHU
+mmXrgkNMdsCTT3kfLplGCwQ/
YBdI1MYi7ERoRHgoknHxpCCE6E5woZtmlUjAijWtxfKu1h8xJylHQGmh8HGjBl2OLHSLzZjPqbaMcBNXegckpM
+POW6hgHjYqCpm9lLN7avG0shzEtkC3K97DWXmwsMJ3YmR8eDpaDrem61tdRv5/
o3cd1at9qtLvVlABAEYqWWQmfN9t05tgDKLxW6O7WOY0n4gn5nA9/y0reEd1Z4dwPf6/krGxZA
+aW3gffajXZH1u+t8NUNfM1sddyahM9AIUbxZANtelXHX6x2CRkRvKOENzy3V7Pn8BXKKERXLh/
zsliLwBGhPQHInAs4ijU+m8IRCATOBxgNKNJ20TgUgTcFMWGi27TNnumIz/
TtZleZR8EWBAXpvCtgG10pH40FFE15U78ttOoFyKuXL8+evDh78tvZ06dnT36Zz70ptwPicVHuzY9f//39F9pfv/
OXr3/94m3ou0fr2+esXz19999WfPz1TwFsUDIrwPoog0+7CE
+0eicQCFRPAAb2YRD8ESJIAoUAqgF0eSsC7M4BVuDaUTfiAikyhAt5MjiSuhyFNOFIA74SRBNwjBLcJVS7nTjpXc
TUHd5OpCHmkUumHUKJ5gIW3wRjGkGvpGJlAqBB7iJBk1z0UUMLIiGsPkdYGSGmSPhpwtdAOioRfZiqCwtWSbfYea
+3Qm0b0jMoza7Xt4FslIytFEhdwFhBSRHTLxQxBNlZxRHBaxt9hEhCjQDghXkiDyDknbwg8gLnX3AwT5xbb1fZGB
+lwpMpUZO
+HYqssgNVtrkN5FhN2zFkosxK6xqFYxGTQvYQjkkJn73ZWuKZgTgCtEzz3YkcMl1xyilT6T4OJlIqRTTdtGoS
+ywC59J6EAIprNI2U8frjMYX3WNC5ug9ZOCFZURiP7dt
+gBDdcD0gSgwVOlWiCRqkXQ7ZWKJUm4kb9qVG4y1eidC8TuLn7Wyx/
s0Zc9HK3guv9QpSynrBU4Z7j9Y1nRAEh9AcZJcVTVXVc3/
saop28tXtcxVLXNVy3yyWmZVvhjFuzyZlqj0ls8IYXzIZxjusqzwYWLvD3uiM2tkQss7TNNQXM6nk3BjCrJrjRL
+OeLhYQimYhorm2HM5qrHTJsSJkonvVR3Vnol0R4Z5r2WtbipKQQAX/
WL0mvRLwo1nvdWa6u7d0v1WWvMigS8TOn5SRQmk0k4ChI153wkLPOyWDQULOrW21gYBa
+Iw0kD6d1vz80ZiXATIT1M/
ZTLL7x76Z4uM6a8bFuxvIZ7aZ6WSBTCTSZRCMNQHB7r3Zfs60ZD7WpbSaNW/
xi+NjZzA47llnYi9pzjCTUBmDb1kfjRJC6jqdDH0kwF8Dhu6gGfG/
p9MsuUMt4BLMxh2VC+/ghxSDWMIhHrRTfgeMXNsmvmv5dcw/
z3Wc5YdzIcjWDAS3pWTTGWK1GOfiA4bZBEkD4MhyfaACf0HhCG8mpWasAhYnxpzSGiheBeWXEtXc23ovSwZbVFAZ
+ul3QK68iYrq/KUJlwMO5dxqn7bqG1pFlygNRKs9jHO

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

```
+QLrBw1K0+Z6xp18+2nxIcfCAVqdTU1R02t7Oy4xIKgMF21xG52qTc/8DRYj1qjUFdmrY2n2mRwJCK/
I6rVBHOW3xw7FeW3v3gemWeCrHeRXU65llDU1B+ZXsv1bc
+vmHWvW3Ed16zUvZZTaXmeY3U9y+y07cfCKDyMLC+fuyd
+7OOZ8qE9Eqt6VLV7DafRrlYaTqtXcTvteqXhV9uVTtWvdXod36s3eo917TgDuy3Hd6vdeqVq
+X7FrZrp1PVGpebadsuttepdt/V48W+AjMTGPwKiRV1/LSCRQTJCRsY0+0eAZef/CJgnw1O+
+F6YN4Nu/
wNQSwcIbppOcoUGAAC0IAAAUEsDBBQACAgIAKx1BFEAAAAAAAAAAAAAAAAPAAAAeGwvd29ya2Jvb2sueG1spVRdb
HivjGGLVsTPbAaqq/33XgfBR
+tB1VnB8fa8P59x7nYvLTSm8FdOGK5kh3A2QxyRVOZfLDN3dfu0M0OXoy8Va6ae5Uk9eSdPZUipN5oJlaIN73kbD
+GEQJH5JuNwhpPojGGqx4JRNFa1LJu0WRDNBLOgxBa9Mi1bSj8CVRD/
VVYeqsgKIORfcPjegLQwoPsMpOdXKqIXtwrkdozNxOPAxPtG3ORf4MaQYFK64q9gBKvkkVrLHOkiESv43Gg4OcOE
+3b+UZ7OVuQWthbINbCQ2CSDMOei4R+HwvLtCSWXSlpocmazatCAWfvF/
tTc81McxWAJMyEpmRubogtvFqLDPl3BmD9Z94VvPanai2FApn
+UUeR8978h54i1BH196S263PWG522+byx2oP1bPodcvebrCCTUK98d4tmLlXRo6Q6xY8v0WQyHk6TSScZTqJObxc
+N+FHbi6aB/1Z8MMR4Er8h9A1KqSG2LXRYddIbi3juuH2TTenCQ1jw/0HgJdqPzztSOVyfY1e
+es7U5lNOZ3uaBy1ytG0XP7TpOwFo3xgPPbZGhKEqC/d43xpcFsMWDQQybhFq
+YrdkDjuOZOg4vuE23dL6CqOZTrj5R
+SacrVvTzZtO5PG6po2HynkNZ4m6dCsqfsnPcuxwzk5U1ZK26Po8Cg6fBt9rbXS5igiOToZNRxbYpQIChfBvZwza
AVBLBwihvwtvjAIAACIGAABQSwMEFAAICAgArHUEUQAAAAAAAAAAAAAABoAAAB4bC9fcmVscy93b3JrYm9vay54
+gFCGlsmtmQ000f+vsKFxoEIunC7kRCDzj2Iq83uc+jFO0bqgldQFSUI9CbYzrcKXg9PN/
cgiLW3ug8eFfgAu+3mGXvN6Qa5biSREJ4UOObxQUoyDgdNRRjRp0kT4qA5HWMrR22OukVZl
+VaxjkDLplibxXEva1AHHRskRV8hHgkh8gkp60qEjyNTyP+Jjo0TWfwMZi3AT1fMZA/
ASCvy9R5mfrfZVZnGU45KKd18UeZqDmH27MD8alHWjr9m5qLv5vFOx3RvnBMtV3eYg7Pyazz5Vj9aTnkxV/
cfgFQSwcI3UKoF/
QAAADRAwAAUEsDBBQACAgIAKx1BFEAAAAAAAAAAAAAAAAYAAAAeGwvd29ya3NoZWV0cy9zaGVldDEueG1snZhdc
+ooGIDv91dkcl8TIJ+Oeuacuu32YmfO7OzHNUbUTBPJkFjb2dn/
voDREgiJaafaRODhIby8VBbf3svCeSOszulx6YKZ7zrkmNFtftwv3b/+fHpI3G
+rXxZnyl7rAyGNU2bzl/2RMrwpyNJ9BwHOnHfGfyF/IZe/zU/5dun+67c/D/
wFHq5Xl7frz3+8flkc66V7aJpq7nl1diAlrme0IkdesqOsxA2/ZXuvrhjBWylRFh70/
cgrcX5sCXN2D4PudnlG1jQ7leTYXCCMFLjho68PeVVfaWV2D67E7PVUPWS0rDhikxd58yGhV4x8PAapzDNGa7prZ
VSD2c3kjm+uzAg4AN8y8X0fqLgF1nhjQU/YeiLsOgGQ+5qsc35jIgbh5Hd0v0O5s/
Id73VQrb4OyfnWrl2RDxuKH0VNy882mRVz6j7JCfrJ3M2uCaPtPgn3zYHHuY8yrdkh09F8/
lhMksQ9BGA4a3wD3r+jeT7Q8Ob8E/lbM63H2tSZzx8eK8zKPrNaFHLd6fMxSJynRK/
y7/ZqW5o2XbQsBNxnfPlJvDFUuNtClzVhI9gh4uatLQLB7YcOMQJ41EOajloiBON
+wQtJxjigHCUE7accIgDk1FO1HKiQZ9xTtxy4iEOAjaOd5l+GW9r3ODVgtGzw+T81xUWyQ3M
+bMXUQRBfxSFfAVkos130UhOOS+o+advK3/hvYle+IuDb3TYpffG5hUKJTRQoKAfiiZAkYKD/
bhgAk61Q/24cAIuVHBBPy6egIvlEwQKNOyHJhOgiTEtUT80vR/6IzWg8Q0qazyaNZL
+bkWa1CM4SEYGJRvJSLrh067AD1HlMxJ9Ta8FRGodS7iCniUGojFBYAgCqBuqMw2QbghMQ0uMAfgVQ2gahrqhmiJ
phhaBoGuqGaxmCoG4amoSWDiJibPsuRaRjrhp3eE90wMg1Ti6GajuOLYTq6UmLDEPm6YayWAt0wNgyRZTcDiWk4/
gwT0xDpholaGuiGiWlo2Xyg3zUc/qfAN/
YBZIkeCKZw1dyJLFkHwilENdchy2YF0RRiZz4sEQnDKcTLWgwHtr2eKvrG89hXR1v26546gRb0v/
bV0UL/qaeOnoCe+
+rYpjSa8rjUcA707bdbivSxdUoDfVSdUttCiae4xoOu8YDrultqPN1OqW3xJfe7PkM1lQS2mUqnjD5Vifom3y01F
gdQSwcIMxpi8ysEAADFEwAAUEsDBBQACAgIAKx1BFEAAAAAAAAAAAAAAAAjAAAAeGwvd29ya3NoZWV0cy9fcmVsc
BXMb4vTncYYyRpxz6gh11K9wDCVhwTWzKW23VvP8MYrLDDjpLQD/01bC8pqjMWCUyj3nS9VkiWXSA/6vfj6829V
+JX4I6Lz2IGDXMMZcwSidm9nOZmdZ2ODM08FoeKjtShyOEWUH+mNXYvxcqlYCGLrfmb8z
+08z8HiM9tTQqp/
RDBLk0oMtGozDebqRdMXUEsHCDOQkQPfAAAAaAEAAFBLAwQUAAgICACsdQRRAAAAAAAAAAAAAAAAGAAAAHhsL3dv
qOBDH3/
dTRHmH3LkJOOohpNAWabXXZ5MYiJrEWTtQqtX57jt2QggDBbY9qFD778lvxmNP4gy/7dNE21EuYpaNdKtt6hrNQh
lH0Orp38a/DN8YfxUbSgstDQfzdcY4WSZ0pO8tl4TansOfDV9Hh5/BNo5G
+r9m9WnB12qVLavs1p8fYJ8mmRjpm6LIB4Yhwg1NiWiznGYwsmI8JQV0+doQOackUkGkiWGbZsdISZxVhAG/
h8FWqzikPgu3Kc2KEsJpQgqYvdjEuTjQ9tFdvIiTN8jUIZ5GiH45UvMs94yXxiFngq2KdsjSKrTzWfaN/
sk80/
CewFLCX7d5C8A5TG4ZJ3HxrmJsBETOSfeHRMKadJ6puzCWC6nfxXLjHVH2J1lezbKPMOeTsE4Nc/
TxMIphr8iOxulqpD9Yg4WnG+OhuuCvmL6JRlsryPJ3mtCwoFADlq7Jwlky9ioH5yCZQBTKQBIJ/
NvRCU0SAMPaiH9KHx3pwKipzfbBW6BW+1euLYmgE5b8HUfFBlxCAUd0RbZJcRR77Z5jm45le/
Xgb+xtRuP1poBLQFXbYRC9+1SEUBkQZ9uWMYQsEepXS+NMTSgl
+5Hu6lq4FQVLKwcF31KYa9mxTXkXgWsSkguZhhVJBK1oJcerON5VjnuT06k4nS/
G06043auczk1Or+L0rnKsm5x+xelf4zj2TY7cDQokG1/
KkHVYetm4QureJtkHkv3VmJwDyfncuhnl9i5v2KQg4yFnbxpX
+1zkRD6XrIGEqzKx2916v9a180HpQJSS8yBBajuALkDdjT1zaOyk68rke2nSVzOTwgQL/
gWIdQqZ4msCLDxiYYaFORaesPCMhRcsLBqCAbmsE2r/
rITayON3LEyw4GNhioUAC49YmGFhjoUnLDxj4QULC/uDZDk/
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
K1kOThYWJljwsTDFQoCFRyzMsDDHwhMWnrHwgoWF80GyXJSsqwlxFaTbqKQ+qsZzC8s
+NZlcMPFOTfxzExeV/
fSCCSrqoDSRN9zapoMwj5dsEGd27spDc5pfMHFOTZ4umLinJs8XTFBmXi6YdE5NFhdMurXJydp7/2ftvWaqe2jZv
CNRpPmJTytTrxCXgkbWWQMsRarQ
+ZUJrGme7D4VPpxhEzHm7ec8qTOHtttssL5MT4QL6P8XlkNd7OptNe1wl8sxVMLK9lWW7Qeuj1Oq2g5/
TNiR90Jw/OD+WpSc/
Jmi4IX8eZ0BK6UhmGheLl7Ui1C5arFjhesgJuVofeBg7ZlMserNSKseLQASfVe9QxVFeqCV2T8N3HY
+pgatRvpOP/
AFBLBwhZyvJH6gMAAMQOAABQSwMEFAAICAgArHUEUQAAAAAAAAAAAAAAACMAAAB4bC93b3Jrc2hlZXRzL19yZWxz
Fws+u9YxeMyVJQvBYVZxg0GRsaxT
+Or3dPnKUMwYCjgIoH4rvt5h0d5PIitbZLrCBCUrzNuVtLmXSLHpKgDkPZnCh6yOUYG9mBPkODclVVjzL
+ZfApkx2M4vFgas6OEBvMinuwLtO6mFyfDWhNQpMf1m9kittLnzEGcOX22uF/
hOh0shr3pD89hjzjJdtCis6GM5fziqtRUQhpInyVdElevNv/
zrUo85JKI/qW0/3EqXT6QaVa9MuKDOBbGg/zaczQZWEdM0aRkw+6/
QZQSwcIDfecMv0AAADmAgAAUEsDBBQACAgIAKx1BFEAAAAAAAAAAAAAAAAYAAAAeGwvd29ya3NoZWV0cy9zaGVl
+Mj4S+sh3GhZKGo+U2IxStEzxRT4aNQuVE+Z/J35bKP0b7OJqo/+rVq8ffRq8cGeW0fv3g/
jTJ2ETdFUU+0jQW7nCKWJ/kOONHNoSmqOBTutVYTjGKZBBpopm67mopirOKMKL3MMhmE4fYJ+E
+xVlRQihOUMF3z3Zxzs60U3QXL6LoyDN1jqcRol8eqXmGfcFL45ASRjZFPyRpFdrlLofasLXPNLwnsBTR133e4+C
iEXhvaPMT7KcmmW
+w6xPwtwaZqnTcRTzWhETheLNRH0wRitH1aZjecJfMT6yxlgp0Pp3nOCwwLwHNihhWFVE86wJeRWGJZd1TmXSJKi
zvgGU4SDufXh/1TruOKRbSa3ByfVwzkFf
+VKmvE8Iwkf8dRseNdzJs4whu0T4p30et7lqlbhunUB38jxwWOt7uCn8JVWRKj6M3HLOTdwePsmyKGkCRMfippLC
+Ep2jPM1F4MroMFNkHkGmV
+MyDqDrE9dMa0s6vJWjQo0HVNyVKisbpYj8Y1kjARbNofZH9RlWnfMBw3DgxScBwGShcB1xtXD1NHH2kEsXVm
+l5ah3JgQZlDwOyBGGzKH5wRQeITCAgpLKDxB4RkKL1BYNQSN57JOqPmzEmqCFb9DYQYFHwpzKARQeITCAgpLKDx
pZybJgsqAwg4IPhTkUAig8QmEBhSUUnqDwDIUXKKysD5Jlg2RdTYgtIcJWt9IQtGOHxTDbnlmXx2l7/
A6PDVp/3uUBnR1UHrPhcUE8jx0cF3AWHR4HcJZdHqvteery2G3Pc5cH5Oely+O2Pasuz6D2tMrA
+T9l4DQT7oECcMpF9eaiwOO3AKCCguZBZwjC1RpfNimmW/nIx/iX014EKUKs1fpJk3epdqH7/
AlU6to7ZjreveWYJnH22hyXJ4iN0ZH4UUaXkdH4iTafewMr8PVeMDOcnmHYQe/
B89xe4FlDfeYHg9mD9UOu1KTnaItXiG7jjCkJ3sgM8+cmWt6Z5LgguRzxhdek4Pet82zHn7QxFTN
+pTaEFOeJWKT
+kTn9D1BLBwiZjxVM2QMAAJcOAABQSwMEFAAICAgArHUEUQAAAAAAAAAAAAAAACMAAAB4bC93b3Jrc2hlZXRzL19
kz48hi9UYvDhSyo6jhlY2ICgati52Gj52rw/PIHLBaNFzJA2RYbVcvJPHUl/
k3g1Z1ETMGvpShrlS2fQUMEseKNabPaeApW5TpwY0B
+xIzZrmSaXfDZg2xdZqSFvbgthh6qhoCOh84XmVnNYWjWFpOFyu39hW28tYKEX09fQ00H9AvN87Qxs2n4FiueFSf
ysW1nX9yRd03+ZHiemOqdzKrdyvC/
kEj4z1ORLLL8BUEsHCIiJ6rHyAAAAWAIAAFBLAQIUABQACAgIAKx1BFHAApDHeAEAAPUGAAATAAAAAAAAAAAAAA
+iLjAAAASQIAAAsAAAAAAAAAAAAAAAAAuQEAAF9yZWxzLy5yZWxzUEsBAhQAFAAICAgArHUEUQJGEdt0AQAAFwMA
AgAAEQAAAAAAAAAAAAAACHBAAAZG9jUHJvcHMvY29yZS54bWxQSwECFAAUAAgICACsdQRRr7Z/
u2gBAAB4AgAAEAAAAAAAAAAAAAAAAAD/
BQAAeGwvY29tbWVudHMxLnhtbFBLAQIUABQACAgIAKx1BFF207COdQAAAIIAAAAYAAAAAAAAAAAAAAAAAKUHAAB4
+xAAAA0AAAAAAAAAAAAAAAAYxAAAHhsL3N0eWxlcy54bWxQSwECFAAUAAgICACsdQRRbppOcoUGAAC0IAAAEwAA
QAAADRAwAAGgAAAAAAAAAAAAAAAAFHgAAeGwvX3JlbHMvd29ya2Jvb2sueG1sLnJlbHNQSwECFAAUAAgICACsdQ
QAAAOYCAAAjAAAAAAAAAAAAAAAAABIpAAB4bC93b3Jrc2hlZXRzL19yZWxzL3NoZWV0Mi54bWwucmVsc1BLAQIUA
LgAAeGwvd29ya3NoZWV0cy9fcmVscy9zaGVldDMueG1sLnJlbHNQSwUGAAAAABIAEgDMBAAAwi8AAAAA
------AdaptivePlanningAPIBoundary173bb6faa3d--
```


Salvare il file del foglio di calcolo del report errori

Error Report.xlsx nella risposta contiene dati con codifica base64. Per aprirlo in Microsoft Excel, convertire i dati da base64 in file binari e salvarli come file binario.

La procedura per convertire i dati nella risposta in un foglio di calcolo di segnalazione errori con editor di testo:

1. L'apertura di un editor di testo supporta la codifica esadecimale, ad esempio Testo sublime.
2. Creare un nuovo file e salvarlo con il nome error_report.xlsx.
3. Fare clic su File > Riapri con codifica > Esadecimale.
4. Utilizzare uno strumento come Cryptii per convertire i dati base64 in esadecimale. Ricordarsi di rimuovere il carattere di fine riga finale.
5. Copiare i dati convertiti nell'editor di testo, quindi salvare.
6. Il file deve essere aperto con Microsoft Excel.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizioni dei messaggi di errore

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	Attributo operazione di importazione mancante.	L'attributo dell'operazione non è specificato.
Errore	Attributo operazione non valido.	L'operazione specificata nella richiesta non è valida. Il valore valido è "update" o "replaceAll".
Errore	Formato della richiesta non valido.	La parte della richiesta non contiene dati XML validi.
Errore	Il controllo di accesso alle dimensioni non è abilitato in questa istanza.	L'istanza di destinazione non ha il DAC abilitato.
Errore	File del foglio di calcolo non valido	Il file caricato non è un foglio di calcolo valido, assicurarsi che sia un file .xls o .xlsx.
Errore	Si è verificato un errore, consultare il foglio degli errori per informazioni dettagliate sull'errore.	Sono presenti alcuni errori di dati nel file del foglio di calcolo caricato.

updateAccount

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare un conto esistente nel sistema. Questa API restituisce un messaggio di errore quando la convalida o l'aggiornamento non riesce oppure restituisce i metadati per l'account aggiornato in caso di esito positivo. Questa API supporta solo i seguenti tipi di conto: Conto di ipotesi, Conto CoGe e Conto personalizzato. Non supporta i conti di sistema o collegati.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello per conti CoGe e personalizzati Ipotesi per ipotesi
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Modello o Ipotesi per eseguire la creazione del conto. La richiesta XML viene convalidata per ogni campo e in base a determinate logiche aziendali. I messaggi di errore vengono restituiti come parte della risposta quando la creazione non riesce. L'operazione può essere interrotta e viene visualizzato un messaggio di avviso quando viene rilevata un'operazione rischiosa. La richiesta deve essere inoltrata di nuovo con l'attributo "ignoreWarnings" impostato su 1 per completare l'aggiornamento del conto.

Formato richiesta

Lo schema della richiesta viene fornito nel formato Relax NG Compact.

```
default namespace = ""
start =
    element account {
        attribute id { xsd:integer }, #account id
        attribute name { xsd:string { maxLength="2048" minLength="1"} }?,
 #Non-empty string with a maximum length of 2048 characters.
    attribute code { xsd:string { maxLength="2048" minLength="1"} }?, #Non-
empty string with a maximum length of 2048 characters.
    attribute description { xsd:string { maxLength="2048"} }?, #Potentially
 empty string with a maximum length of 2048 characters.
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    attribute shortName { xsd:string { maxLength="64"} }?, #Potentially
 empty string with a maximum length of 64 characters.
    attribute exchangeRateType { xsd:string }?, #displayAs must be CURRENCY
 (only if multicurrency is enabled) attribute hasSalaryDetail { string "0" |
 string "1" }?, #0=No, 1=Yes
    attribute dataPrivacy { string "PRIVATE" | string "PUBLIC_TOP" | string
 "PUBLIC_ALL" }?,
    attribute isBreakbackEligible { string "0" | string "1" }?, #0=No, 1=Yes
    attribute proceedWithWarnings { string "0" | string "1" }?, #0=No, 1=Yes
    element attributes{
        element attribute{
            attribute attributeId{ xsd:integer },
            attribute valueId{ xsd:integer }
        }*
    }?
}
```

Esempio

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAccount" callerName="a string that identifies your
 client application">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
    <account
        id="48"
        name="Account Name"
        code="Account_Code"
        description="Account Description"
        shortName="Short Name"
        exchangeRateType="A"
        hasSalaryDetail="1"
        dataPrivacy="PRIVATE" >
        <attributes>
            <attribute attributeId="20" valueId="170" />
        </attributes>
    </account>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Specifica un conto da creare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il conto. Può essere utilizzato per identificare i conti in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	S	Il nome del conto, come appare nei report e nei fogli.	Attività correnti
codice	N	Solo il codice del conto, i caratteri alfanumerici e i trattini bassi. Non deve fornire un attributo di codice per i gruppi di conti.	Cur_Assets
descrizione	N	La descrizione testuale del conto.	Totale attività correnti
shortName	N	Il nome abbreviato del conto.	CA
exchangeRateType	N	Presente solo per le istanze con multivaluta abilitata e per i conti con displayAs="CURRENCY". Valori possibili: qualsiasi codice del tipo di tasso di cambio presente nell'istanza, come configurato in Gestione valute. "A"=Media mensile, "E"=Fine mese.	E
hasSalaryDetail	N	La visualizzazione delle suddivisioni dei conti richiede l'autorizzazione per i dettagli dello stipendio. 0 per no, 1 per sì.	1
dataPrivacy	N	Scegliere se il valore del conto è privato (PRIVATE), pubblico solo al primo livello (PUBLIC_TOP) o pubblico a tutti i livelli (PUBLIC_ALL). L'impostazione predefinita è PRIVATO.	PRIVATO
isBreakbackEligible	N	Disponibile con ripartizione retroattiva. 0 per no, 1 per sì. Applicabile solo per le ipotesi.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

procedereWithWarnings	N	Indica se l'utente desidera ignorare i messaggi di avviso e procedere con l'operazione di aggiornamento: 0 per no, 1 per sì. Se sono presenti avvisi e proceWithWarnings=0, il conto non verrà aggiornato. Impostare proceWithWarnings=1 per aggiornare il conto quando sono presenti avvisi.	1
Contenuto dell'elemento			
Un elemento attributi facoltativo se si desidera modificare uno o più attributi del conto associati al conto.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta un elemento attributo conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	L'ID dell'attributo conto generato dal sistema.	20
valueID	S	L'ID univoco del valore attributo conto generato dal sistema. Se questo valore è 0, l'attributo verrà rimosso dal conto.	170
Contenuto dell'elemento			
nessuno			

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte per l'aggiornamento di un conto riuscito e non riuscito.

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
    <messages>
        <message type="WARNING" key="warning-unpublished-changes" values=""
 accountId="1">You have unpublished changes.
           Your changes will not be visible every where until it is
 published.</message>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    </messages>
    <output>
        <accounts>
            <account id="1" code="Assets" name="Assets" description="Total
 Assets" timeStratum="month" displayAs="CURRENCY" accountTypeCode="A"
 decimalPrecision="0" isAssumption="0" suppressZeroes="1" isDefaultRoot="1"
 shortName="" exchangeRateType="E" balanceType="DEBIT" formula=""
 isLinked="0" owningSheetId="" isSystem="0" isIntercompany="0"
 dataEntryType="" planBy="DELTA" timeRollup="LAST" timeWeightAcctId=""
 levelDimRollup="SUM" levelDimWeightAcctId="" rollupText=""
 startExpanded="1" hasSalaryDetail="" dataPrivacy="PRIVATE"
 isBreakbackEligible="" subType="CUMULATIVE" enableActuals="1" isGroup="0">
                <attributes>
                    <attribute
                    name="AP Eligible"
                    attributeId="17"
                    value="Yes"
                    valueId="170" />
                </attributes>
                </account>
        </accounts>
    </output>
</response>
```

Esempio di errore

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
    <messages>
       <message type="ERROR" key="invalid-account-id" values="441"
 accountId="-50">Invalid account id: "-50"</message>
    </messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo e/o un singolo elemento di output facoltativo.			

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento messaggi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del messaggio.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del messaggio.	

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
type	S	Il tipo è un metodo per identificare il tipo di messaggio. I diversi tipi sono INFO, WARNING ed ERROR. Il tipo ERROR indica che la richiesta non è stata elaborata.	AVVISO
chiave	S	Una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	warning-invalid-timespan-start
valori	N	Quando vengono specificati, i valori rappresentano le variabili utilizzate nel testo del messaggio.	199,12
parentId	N	Se disponibile, l'ID del nuovo conto padre fornito nella richiesta.	50
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.

elemento conti	
Nome tag	conti
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi del conto.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi del conto.	

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Rappresenta un singolo conto restituito nella risposta a una chiamata API exportAccounts. Se questo elemento si trova direttamente all'interno dell'elemento conti di inclusione della risposta (ovvero non è racchiuso in un altro elemento conto), questo elemento conto rappresenta un conto radice, un conto senza padre.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del conto, come appare nei report e nei fogli.	Corrente Attività
codice	N	Solo il codice del conto, i caratteri alfanumerici e i trattini bassi. Non deve fornire un attributo di codice per i gruppi di conti.	Cur_Assets
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il conto. Può essere utilizzato per identificare i conti in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accountTypeCode	N	Il codice lettera corrispondente al conto del tipo di dati.	A

Digitare il codice	Tipo di conto	Classe conto
A	Attività	CoGe
B	Attività correnti	CoGe
C	Passività e capitale netto	CoGe
CUBO	Cubo	Cubo
IT	Utili/perdite da inizio anno	CoGe
F	Attività	CoGe
G	Costo del venduto	CoGe
I	Income	CoGe
J	Utile non operativo	CoGe
K	Rettifica conversione cumulativa	Sistema
L	Passività	CoGe
M	Passività correnti	CoGe
MI	Percentuale di consolidamento	Predefinito
MT	Metrica	Metrica
N	Utile netto	CoGe
O	Altre attività	CoGe
Q	Capitale netto	CoGe
R	Attività a lungo termine	CoGe
S	Ipotesi	Ipotesi
T	Passività	CoGe

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

descrizione	N	La descrizione testuale del conto.	Totale attività correnti
shortName	N	Il nome abbreviato del conto, se presente, immesso in Amministrazione conto.	CA
timeStratum Supportato nell'API v16+	N	Lo strato temporale del conto, come codice dello strato temporale. Per i conti cubo, i conti modellati e i conti CoGe inseriti nel cubo, lo strato temporale è determinato dallo strato temporale del foglio proprietario. Tutti gli altri conti utilizzano lo strato temporale predefinito impostato nell'interfaccia utente di Time Admin.	Month
displayAs		L'impostazione di visualizzazione dell'output del conto: NUMBER, CURRENCY o PERCENT. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Visualizza come in Amministrazione conti.	NUMBER
isPrestazioni	N	"0" o "1", a indicare se il conto è un'ipotesi. È impostato su "1" per i conti ipotesi e tassi di cambio.	1
suppressZeroes	N	Flag che indica se il conto consente agli utenti di sopprimere o meno gli zeri nei fogli. 0 non è consentito, 1 è consentito. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Elimina zeri in Amministrazione conti.	1
isDefaultRoot	N	"0" o "1", a indicare se il conto o il gruppo di conti è una radice predefinita.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

decimalPrecision	N	Numero di posizioni decimali da visualizzare per i numeri in questo conto. Il valore predefinito è 0. Il valore speciale 99 viene utilizzato per indicare un Conto collegato che eredita la precisione decimale della destinazione. Un valore pari a -1 indica che il conto è un conto in valuta e utilizza la precisione della valuta visualizzata.	0
planBy	N	Per i conti cumulativi, indica se il conto è piano per saldo (SALDO) o piano per delta (DELTA).	SALDO
exchangeRateType	N	Presente solo per le istanze con multivaluta abilitata e per i conti con displayAs="CURRENCY". Valori possibili: qualsiasi codice del tipo di tasso di cambio presente nell'istanza, come configurato in Gestione valute. "A"=Media mensile, "E"=Fine mese.	E
isImportable	N	Indica se il conto è in grado di accettare i dati importati. 0 significa che il conto non è importabile e 1 è importabile. Presente solo se nella richiesta è specificato versionName o versionId. Nota: isImportable indica solo che un conto è disponibile per l'importazione nella versione specificata, non che l'utente che effettua la chiamata API dispone dell'autorizzazione per l'importazione nella versione o nel conto. Utilizzare exportVersions per vedere quali versioni sono disponibili per l'importazione.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

hasSalaryDetail	N	La visualizzazione delle suddivisioni dei conti richiede l'autorizzazione per i dettagli dello stipendio. 0 per no, 1 per sì.	1
balanceType	N	Indica il tipo di saldo di un conto, DEBIT o CREDITO. Questo attributo è vuoto se al conto non è associato un tipo di saldo. Solo i conti CoGe hanno un tipo di saldo.	DEBIT
dataEntryType	N	Indica il tipo di immissione dati di un conto. STANDARD o CUBE. Un valore vuoto indica che il tipo di immissione dati non è applicabile a un conto. Ad esempio, un conto collegato o un conto modellato avrà un tipo di immissione dati vuoto.	CUBO
timeRollUp	N	Indica il comportamento del conto in caso di rollup in un periodo di tempo. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, LAST o AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	SUM
timeWeightAcctId	N	Se il conto ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Il valore sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il conto non ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE.	133
hasSalaryDetail	N	0 o 1 per indicare se il conto ha frazionamenti che richiedono l'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio per la visualizzazione. Questo campo sarà vuoto se non applicabile a questo conto.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dataPrivacy	N	Indica i livelli in cui i valori del conto sono pubblici e possono essere referenziati in altri livelli durante la scrittura delle formule. Può essere PRIVATE in modo che i valori del conto siano privati, PUBLIC_TOP in modo che i valori del conto siano pubblici solo al livello superiore o PUBLIC_ALL in modo che i valori del conto siano pubblici a tutti i livelli. I presupposti non hanno un'impostazione dataPrivacy perché sono sempre pubblici.	PRIVATO
subType	N	Indica se il conto è PERIODICO o CUMULATIVO. Se un conto è periodico, il suo valore in un determinato mese è uguale all'attività netta del mese. Gli esempi includono i conti dei ricavi e delle spese. Se un conto è cumulativo, il suo valore è uguale al saldo finale di un determinato mese. Questo è il valore del mese precedente più o meno qualsiasi attività nel mese specificato. I conti di stato patrimoniale sono cumulativi. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	PERIODIC
startExpanded	N	Ciò indica se un conto e i relativi elementi figlio iniziano in uno stato esteso al primo caricamento di un foglio. Ciò si applica solo ai conti padre. Questo sarà vuoto per i conti foglia.	1
isBreakbackEligible	N	0 o 1 per indicare se il conto può essere utilizzato in una ripartizione retroattiva. Ciò si applica solo alle ipotesi standard. Questo campo sarà vuoto per gli altri tipi di conto.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

levelDimRollup	N	Indica il comportamento del conto quando viene eseguito il rollup lungo un livello o una dimensione. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, TEXT o NONBLANK_AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	NONBLANK_AVERAGE
levelDimWeightAcctId	N	Se il conto ha un livelloDimRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Questo campo sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il livello del contoDimRollup non è WEIGHTED_AVERAGE.	118
rollupText	N	Se il conto ha un levelDimRollup di TEXT, questa è la stringa di testo che verrà visualizzata nella cella che indica il valore di rollup del conto.	Nessuno
enableActuals	N	0 per mostrare solo i dati del piano per il conto. 1 per importare gli importi effettivi nel conto. Per i conti collegati, 0 mostrerà gli importi effettivi solo se il conto collegato li ha e 1 abiliterà gli importi effettivi per il conto collegato. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	1
isGroup	S	0 o 1 per indicare se si tratta o meno di un gruppo di conti.	1
isIntercompany	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto interaziendale o meno.	1
formula	N	La formula per il conto, se presente.	ACCT.Revenue - ACCT.Expenses
isLinked	N	0 o 1 per indicare se il conto è collegato o meno.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isSystem	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto di sistema o meno.	1
owningSheetId	N	Per i conti che possono trovarsi in fogli modellati e cubo, il numero ID sistema interno del foglio in cui si trova il conto. Questo campo sarà vuoto se non si tratta di un conto di questo tipo o se si tratta di un conto di questo tipo ma non è attualmente assegnato a un foglio.	17

Contenuto dell'elemento
Un elemento conto nidificato per ogni conto figlio diretto di questo conto.

Un elemento attributi se al conto sono associati uno o più attributi.

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta una singola mappatura di attributi conto non vuoti a cui è associato un conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo conto.	Report SEC
valore	S	Il nome dell'attributo del conto associato al conto.	Sì
attributeId	S	Il numero ID sistema interno dell'attributo conto.	10
valueId	S	Il numero ID sistema interno del valore attributo conto.	108
Contenuto dell'elemento			
Nessuno.			

updateAccounts

Supportato nell'API v20 +

Categoria	Modifica dei metadati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Aggiornare un insieme di conti CoGe esistenti o creare nuovi conti CoGe. È possibile aggiornare più conti con più valori in un'unica chiamata. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per i conti che sono stati aggiornati/creati. Se l'API non riesce, viene restituito un elenco completo degli errori e delle relative cause.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello e autorizzazioni a ogni livello
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve avere il "Modello" Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381 e l'autorizzazione richiesta per amministrare i conti in aggiornamento.

Suggerimento: Best practice: richiamare exportAccounts per recuperare il file Adaptive Planning ID conto necessari per la richiesta updateAccounts. Fare del proprio meglio per ridurre al minimo il tempo tra le chiamate exportAccounts e le richieste updateAccount.

HTTP	Descrizione
`Method`	`Post`
`Content-Type`	text/xml

Esempio di arricciatura

```
curl -H "Content-Type: text/xml" -d @C:/temp/updateAccounts.xml -X POST
 https://api.adaptiveplanning.com/api/v20
```

updateAccounts.xml

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAccounts" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
<accounts proceedWithWarnings="0">
<account id="1441" code="LocalAssets" name="LocalAssets" shortName=""
 description="Local Assets"
displayAs="CURRENCY" decimalPrecision="0" suppressZeroes="1"
exchangeRateType="E" isIntercompany="0" planBy="DELTA" timeRollup="LAST"
 hasSalaryDetail="0" dataPrivacy="PRIVATE"
subType="CUMULATIVE" enableActuals="1">
<account id="1610" code="LocalCashAssets" name="Local Cash Assets"
 shortName="" description="cash assets"
displayAs="CURRENCY" decimalPrecision="0" suppressZeroes="1"
exchangeRateType="E" isIntercompany="0" planBy="DELTA"
timeRollup="LAST" hasSalaryDetail="0" dataPrivacy="PRIVATE"
subType="CUMULATIVE" enableActuals="1" propagateToDescendants="1">
  <attribute name="SEC Reporting" value="Yes" />
  <attribute name="GAAP Reporting" value="No" />
</account>
</account>
</accounts>
</call>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Per i payload di grandi dimensioni, è possibile pubblicare file XML compressi (compressi). Scopri come fare qui.

Per updateAccounts si applicano le seguenti condizioni:

- I conti vengono identificati per l'aggiornamento tramite il loro numero ID interno.
- Per creare nuovi conti, assegnare loro una proprietà ID vuota o mancante.
    - È possibile spostare un elemento esistente (non nuovo) in modo che diventi figlio di un nuovo elemento. In questo modo si crea il nuovo elemento e si sposta l'elemento esistente sotto di esso come figlio.
    - Per API v31 e successive, è possibile creare un nuovo conto padre tra un conto padre esistente e i relativi conti figlio.

Conti di nuova genitorialità

- `updateAccounts` errori se il valore dell'attributo per un figlio non è compatibile con il nuovo attributo padre. Esempio: l'attributo reparentedAccount1 ha il valore SEC Reporting=No e non è compatibile perché newParentAccount2 SEC Reporting value=Sì.
- `updateAccounts` corregge i valori degli attributi non compatibili in modo che corrispondano al nuovo padre durante la nuova assegnazione del padre quando `proceedWithWarnings=1.`
- I conti di nuova genitorialità non possono formare una relazione ciclica.
- La ridefinizione del padre non è consentita per i conti radice generati dal sistema: `Assets, Liabilities and Equities, Net Income, PL Income, Non-Operating Income, PL COGS, PL Expense, Non-Operating Expenses`.

A seconda della versione dell'API, `updateAccounts` consente di creare un nuovo conto padre tra un conto padre esistente e i relativi conti figlio:

Conto di origine	Spostato sotto	API v30 e precedenti	API v31 +
radice	radice	impedito	impedito
radice	padre	impedito	impedito
radice	foglia	impedito	impedito
padre	radice	consentito	consentito
padre	padre	consentito	consentito
padre	una foglia esistente come primo figlio	impedito	impedito
padre	una foglia esistente come non primo figlio	consentito	consentito
padre	un nuovo primo conto figlio di un padre esistente	impedito	consentito
padre	un nuovo conto non primo, figlio di un padre esistente	consentito	consentito
foglia	radice	consentito	consentito
foglia	padre	consentito	consentito
foglia	una foglia esistente come primo figlio	impedito	impedito

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Conto di origine	Spostato sotto	API v30 e precedenti	API v31 +
foglia	una foglia esistente come non primo figlio	consentito	consentito
foglia	un nuovo primo conto figlio di un padre esistente	impedito	consentito
foglia	un nuovo conto non primo, figlio di un padre esistente	consentito	consentito
foglia	un nuovo primo conto figlio di una foglia esistente	impedito	impedito
foglia	un nuovo conto non primo, figlio di una foglia esistente	consentito	consentito

Figli conti foglia

- Il primo figlio di un conto foglia può essere solo un nuovo conto. Un conto CoGe esistente non può essere spostato sotto un conto foglia esistente.
- Quando un conto ottiene il primo figlio durante la nuova parentela, la mappatura dei conti in Integrazione > Importa mappature conti viene eliminata.
- Quando si ridefiniscono i conti, `balanceType` e `subType` le proprietà vengono ereditate dal conto CoGe padre.

Conti cubo e dati immessi nel cubo

- I conti inseriti nel cubo possono essere riassegnati al padre.
- Solo i conti senza dati inseriti nel cubo nelle sottostrutture di origine e di destinazione possono essere riassegnati.
- Non è possibile modificare il padre per i conti CUBE/MIXED ACCOUNT.
- Non sono consentiti nuovi conti con un CUBE ACCOUNT. Sono consentiti nuovi conti con un ACCOUNT STANDARD/MIXED.

Formato richiesta per la creazione di un nuovo conto

Per creare un nuovo conto, includerne il padre tramite l'ID. Ad esempio, per aggiungere un nuovo conto figlio al di sotto della `LocalAssets` conto che ha `id 1441`, è possibile utilizzare:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAccounts" callerName="Steve C">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
<accounts>
 <account id="1441">
   <account id="" code="newLocalAssets" name="new Local Assets"
 description="new local assets account for this area" shortName="" >
   </account>
 </account>
</accounts>
</call>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Questo metodo non modifica nulla del conto `id 1441`. Crea un nuovo figlio denominato `new Local Assets` per `id 1441`. Tutti i figli non menzionati di `LocalAssets` spostarsi alla fine dell'elenco figlio. Equivale a "impostare il padre" per il nuovo conto.

Gestione di più rinominazioni in un'unica chiamata updateAccounts

In un sistema remoto possono essere eseguite più rinominazioni della stessa entità `updateAccounts` chiamate I nomi delle entità nel sistema remoto possono essere scambiati con gli stessi ID entità. Quando `updateAccounts` le chiamate avvengono dopo lo scambio del nome, il `updateAccounts` call gestisce queste modifiche monitorando gli ID delle modifiche al nome. La chiamata può anche gestire l'introduzione di un nuovo ID che utilizza un nome esistente.

Affinché ciascuno degli esempi abbia esito positivo, è necessario che avvenga lo scambio completo degli ID con i valori univoci.

Esempio 1: un semplice scambio di nomi nel sistema remoto.

```
ID      Unique Value    New Unique Value
1       AA              BB
2       BB              AA
```

Esempio 2: una sequenza di tre rinominazioni nel sistema remoto.

```
ID      Unique Value    New Unique Value
1       AA              BB
2       BB              CC
3       CC              AA
```

Esempio 3: una nuova entità che utilizza un valore univoco esistente.

```
ID      Unique Value    New Unique Value
4                       AA
1       AA              BB
2       BB              Old BB
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento conti			
Nome tag		conti	
Descrizione		È consentita una sola richiesta di elemento conti per payload. Contiene uno o più elementi del conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

procedereWithWarnings	N	procedeWithWarnings="1" indica che l'API updateAccounts deve rettificare l'attributo e le proprietà del conto in base alle modifiche alla nuova parentela. procedeWithWarnings="0" indica che l'API updateAccounts non deve rettificare l'attributo e le proprietà del conto in base alle modifiche apportate alla nuova parentela. UpdateAccounts segnala gli errori con un messaggio che indica il motivo dell'errore. Ad esempio, la mappatura degli attributi non sarà più valida dopo la nuova creazione dei genitori. Il valore predefinito è 0 se mancante.	1
retainExistingOrder Disponibile nell'API v26 +	N	retainExistingOrder="1" indica che l'API updateAccounts deve ignorare l'ordine degli elementi nel payload XML e l'ordine definito esistente verrà mantenuto. retainExistingOrder="0" indica che l'API updateAccounts deve aggiornare l'ordine degli elementi in base alla posizione del tag rispetto ad altri elementi di pari livello nel payload XML. L'attributo retainExistingOrder viene ignorato nelle versioni API precedenti all'API v26. Il valore predefinito per retainExistingOrder è "0" per la versione 26. Per le versioni API v27 e successive, il valore predefinito per retainExistingOrder è "1".	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=1 indica che updateAccounts deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=0 indica che l'API updateAccounts deve continuare a seguire il contratto API precedente alla versione 32 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API updateAccounts ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "0".	1
Contenuto dell'elemento Contiene uno o più elementi del conto.			

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Specifica un conto da creare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per il conto.	16
codice	N	Solo il codice del conto, i caratteri alfanumerici e i trattini bassi. Non deve fornire un attributo di codice per i gruppi di conti.	Cur_Assets
nome	S	Il nome del conto, come appare nei report e nei fogli.	Attività correnti
shortName	N	Il nome abbreviato del conto.	CA
descrizione	N	La descrizione testuale del conto. La lunghezza massima dei caratteri è 2048.	Totale attività correnti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

subType	N	Indica se il conto è PERIODICO o CUMULATIVO. Se un conto è periodico, il suo valore in un determinato mese è uguale all'attività netta del mese. Gli esempi includono i conti dei ricavi e delle spese. Se un conto è cumulativo, il suo valore è uguale al saldo finale di un determinato mese. Questo è il valore del mese precedente più o meno qualsiasi attività nel mese specificato. I conti di stato patrimoniale sono cumulativi. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	Cumulativo
planBy	N	Sola lettura, identificata in base al conto padre. Per i conti cumulativi, indica se il conto è piano per saldo (SALDO) o piano per delta (DELTA). Il valore predefinito è DELTA. La modifica di planBy in DELTA NON è consentita quando il conto ha frazionamenti nelle versioni non effettive. Applicabile solo ai conti foglia. updateAccountesclude gli errori quando l'utente tenta di impostare planBy per un conto non foglia.	DELTA

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

importi effettiviBy	N	Per i conti cumulativi, indica se il conto è composto da importi effettivi per saldo (SALDO) o importi effettivi per delta (DELTA). Il valore predefinito è SALDO. Applicabile solo ai conti foglia. updateAccountesclude gli errori quando l'utente tenta di impostare importi effettiviBy per un conto non foglia.	SALDO
enableActuals	N	0 per mostrare solo i dati del piano per il conto. 1 per importare gli importi effettivi nel conto. Per i conti collegati, 0 mostrerà gli importi effettivi solo se il conto collegato li ha e 1 abiliterà gli importi effettivi per il conto collegato. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica. L'interfaccia utente di amministrazione CoGe di Planning utilizza il termine "overlay importi effettivi". Il valore predefinito è 0 quando il conto corrente è un gruppo. Il valore predefinito è 1 quando il conto corrente è foglia	1
balanceType *Aggiornato nell'API v33*	N	Indica il tipo di saldo di un conto: DEBIT o CREDITO. balanceType è vuoto se al conto non è associato un tipo di saldo. Solo i conti CoGe hanno un tipo di saldo. Per l'API v32 e precedenti, balanceType è una proprietà di sola lettura identificata nel conto padre. Per l'API v33+, i conti figlio possono utilizzare un balanceType diverso rispetto ai conti padre.	CREDITO

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

timeStratum	N	Il codice dello strato temporale del conto. Per i conti modellati e cubo, viene ereditato dal foglio proprietario del conto. Consultare Procedura: Modificare i calendari alla pagina 714 per ulteriori informazioni sulla struttura temporale e sui codici periodo. Proprietà di sola lettura selezionata dalla struttura temporale, dal foglio modellato o dal foglio cubo.	month
displayAs	N	L'impostazione di visualizzazione dell'output del conto: NUMBER, CURRENCY o PERCENT. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Visualizza come in Amministrazione conti. Proprietà di sola lettura per i conti CoGe.	NUMBER
decimalPrecision	N	Il numero di posizioni decimali da visualizzare per i numeri in questo conto. Il valore speciale 99 indica un Conto collegato che eredita la precisione decimale della destinazione. Il valore -1 indica che il conto è un conto in valuta e utilizza la precisione della valuta visualizzata. Valori consentiti: -1, 0, 1-9, 99 Il valore predefinito è 0.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

exchangeRateType	N	Presente solo per le istanze con multivaluta abilitata e per i conti con displayAs="CURRENCY". Valori possibili: qualsiasi codice del tipo di tasso di cambio presente nell'istanza, come configurato in Gestione valute. "A"=Media mensile, "E"=Fine mese. Se mancante, utilizzare A per PERIODICO ed E per CUMULATIVO.	E
suppressZeroes	N	Indica se il conto consente agli utenti di eliminare gli zeri nei fogli. Se 0 gli utenti non possono eliminare gli zeri. Se 1 gli utenti possono sopprimere gli zeri. Fornito solo per i conti con la proprietà "Elimina nei fogli" attivata nell'amministratore Conti. Se mancante, il valore predefinito è 1.	1
startExpanded	N	Indica se un conto e i relativi elementi figlio iniziano in uno stato esteso al primo caricamento del foglio. Si applica solo ai conti padre. 1 per espansa, 0 per compressa. Se mancante, il valore predefinito è 1.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dataEntryType *aggiornato nell'API v29*	N	Indica il tipo di immissione dati per un conto foglia. STANDARD o CUBE. Se il dataEntryType padre è CUBE, il nuovo conto verrà impostato automaticamente su dataEntryType CUBE. In caso contrario, i nuovi conti avranno per impostazione predefinita dataEntryType STANDARD. Le modifiche dataEntryType ai conti non foglia vengono ignorate. Il sistema calcola automaticamente i nuovi dataEntryType per tutti i conti non foglia. L'API v29 e le versioni successive supportano l'aggiunta di nuovi conti con dataEntryType=CUBE.	STANDARD

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

hasSalaryDetail	N	Indica se il conto ha frazionamenti che richiedono l'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio per la visualizzazione. Vuoto se non applicabile a questo conto. hasSalaryDetail=1 non è consentito per i conti di gruppo di conti/non foglia. To make hasSalaryDetail=1: • dataEntryType deve essere STANDARD • accountType deve essere CoGe Si verifica un errore quando dataEntryType è NOT STANDARD. Errore quando dataEntryType=1 per i conti non foglia. Errori per conti non CoGe e personalizzati.	1	
dataPrivacy	N	Indica i livelli in cui i valori del conto sono pubblici e aggiornabili in altri livelli quando si scrivono le formule. PRIVATE indica che i valori del conto sono privati. PUBLIC_TOP indica che i valori del conto sono pubblici solo al primo livello o PUBLIC_ALL in modo che i valori del conto siano pubblici a tutti i livelli. I presupposti sono sempre pubblici e non hanno un'impostazione dataPrivacy. Se mancante, il valore predefinito è PRIVATO. Errori per gruppi di conti e conti di ipotesi.	PRIVATO	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isIntercompany	N	Indica se il conto è un conto interaziendale o meno. Le modifiche alla proprietà isIntercompany non sono supportate.	0
propagateToDescendants	N	Indica la propagazione delle modifiche alla mappatura degli attributi ai discendenti. Se mancante, il valore predefinito è 0. Viene visualizzato un errore se vuoto o contiene un valore diverso da 1 o 0. Proprietà che si propagano ai discendenti: • subType • planBy • displayAs • importi effettiviBy • decimalPrecision • exchangeRateType • accountTypeCode	1
Contenuto dell'elemento Un elemento attributi facoltativo se si desidera modificare uno o più attributi del conto associati al conto.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Specifica un attributo da aggiornare. Contrassegna il conto con l'attributo se il modello include attributi conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo. Errore se il nome non esiste già nel sistema. Viene visualizzato un errore se il nome esiste ma l'attributo non è un attributo del conto. Viene visualizzato un errore se il nome dell'attributo è vuoto o mancante.	Location

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valore *aggiornato nell'API v34*	S	Il valore dell'attributo per questo attributo. Consente a un valore vuoto di rimuovere il valore corrente o qualsiasi valore attributo conto definito. Il valore dell'attributo deve essere compatibile con l'attributo assegnato al conto. Per API v32 e v33, questo attributo è significativo solo quando l'impostazione Nome visualizzato è disattivata per l'istanza. Per API v34 e versioni successive: • Supportato quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva. • La presenza di valueCode e valueName comporterà un errore. • Quando l'opzione Importazione conti crea automaticamente valori attributo è abilitata, la stringa di valore diventa il codice e il nome se il valore non esiste già. Impostare value="" per rimuovere la codifica di questo attributo.	170

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	S	Il codice univoco del valore dell'attributo. L'input valueCode è significativo solo quando displayNameEnabled=1 e l'impostazione Nome visualizzato è ON per l'istanza in API v32 e API v33. Codici valore attributo non validi: • this • nomi che terminano con (+) o (-) • nome attributo • any/-any/any-/-any- Impostare valuCodee="" per rimuovere la codifica di questo attributo.	SFO
valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	N	Il nome di un nuovo valore attributo creato automaticamente. L'attributo valueName è significativo solo quando: • valueCode contiene un valore attributo inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1 • API di chiamata v32 e API v33. valueName viene ignorato quando valueCode contiene un valore attributo esistente.	San Francisco
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Elaborazione payload dall'alto verso il basso

Gli attributi dei conti raggruppano logicamente i valori e contrassegnano i conti. Poiché l'API updateAccounts elabora il payload XML dall'alto verso il basso, assegnare l'attributo conto a un conto padre prima di modificare gli attributi del conto figlio. I conti figlio possono essere contrassegnati con qualsiasi valore attributo quando il valore attributo del conto padre è vuoto. Se gli attributi del conto figlio non si allineano con l'attributo padre, si verifica un errore di convalida della compatibilità.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Si consideri la struttura ad albero seguente in cui la "Linea di prodotti" padre ha due conti figlio "A" e "B-Ste". I conti "A" e "B-Ste" sono fratelli.

```
Product Line|__A        __A
|__B-Ste    __B-Ste
  |__B1      __Product B-1
  |__B2      __Product B-2
  |__B3      __Product B-3
```

Esempio di XML richiesta originale con attributi conto

Si noti che il valore dell'attributo conto "A" è assegnato sia ad "Altri conti" che a "Banca svizzera".

```
<accounts>
 <account id="60" code="70140" name="Other Accounts">
 <attribute name="Product Line" value="A"  />
    <account id="91" code="70150" name="Swiss Bank">
       <attribute name="Product Line" value="A"  />
    </account>
 </account>
</accounts>
```

Esempio di ordine errato per elaborazione payload

Il payload XML seguente genera un errore "`The attribute value B-1 is not compatible with the parent's attribute value`". L'elaborazione del payload dall'alto verso il basso considera "Altri conti" padre come valore "A" del blocco di codice precedente ed elabora "B-1" come figlio di "A". L'errore viene generato perché il figlio "Swiss Bank" può avere solo i valori attributo "A" o "B-Ste", come indicato nella struttura ad albero.

```
<accounts>
 <account id="60" code="70140" name="Other Accounts">
    <account id="91" code="70150" name="Swiss Bank">
       <attribute name="Product Line" value="B-1"  />
    </account>
    <attribute name="Product Line" value="B-Ste"  /> <!-- Account Attribute
 change ignored due to placement order-->
 </account>
</accounts>
```

Esempio di ordine valido per elaborazione payload

La riorganizzazione dell'ordine di posizionamento di "B-Ste" sotto "Altri conti" consente all'API di elaborare prima l'attributo del conto padre "B-Ste", consentendo a "Banca svizzera" di avere valori "B-Ste" o uno dei suoi figli.

```
<accounts>
 <account id="60" code="70140" name="Other Accounts">
    <attribute name="Product Line" value="B-Ste"  /> <!-- Account Attribute
 change processed due to correct placement order-->
    <account id="91" code="70150" name="Swiss Bank">
       <attribute name="Product Line" value="B-1"  />
    </account>
 </account>
</accounts>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<messages>
<message type="INFO">Accounts were saved successfully.</message>
</messages>
<output>
<accounts>
 <account id="1441" code="LocalAssets" name="LocalAssets" shortName=""
 description="Local Assets"displayAs="CURRENCY"
 decimalPrecision="0" suppressZeroes="true" exchangeRateType="E" formula=""
 isIntercompany="0"
 planBy="DELTA" timeRollup="LAST" timeWeightAcctId="" levelDimRollup="SUM"
 levelDimWeightAcctId="" rollupText=""
 startExpanded="true" hasSalaryDetail="" dataPrivacy="PRIVATE"
 isBreakbackEligible="" subType="CUMULATIVE" enableActuals="true">
   <account id="1610" code="LocalCashAssets" name="Local Cash Assets"
 shortName="" description="cash assets" displayAs="CURRENCY"
   decimalPrecision="0" suppressZeroes="true" exchangeRateType="E"
 formula="" isIntercompany="0" planBy="DELTA" timeRollup="LAST"
   timeWeightAcctId="" levelDimRollup="SUM" levelDimWeightAcctId=""
 rollupText="" startExpanded="true" hasSalaryDetail=""
   dataPrivacy="PRIVATE" isBreakbackEligible="" subType="CUMULATIVE"
 enableActuals="true">
   </account>
 </accounts>
</output>
</response>
```

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento conti obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento conti			
Nome tag		conti	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi del conto.			

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Rappresenta un singolo conto restituito nella risposta a una chiamata API updateAccounts. Se questo elemento si trova direttamente all'interno dell'elemento conti di inclusione della risposta (ovvero non è racchiuso in un altro elemento conto), questo elemento conto rappresenta un conto radice (un conto senza padre).	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	S	Il numero ID di sistema interno per il conto. Può essere utilizzato per identificare i conti in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16
codice	S	Il codice del conto, come appare quando si fa riferimento nelle formule.	Cur_Assets
nome	S	Il nome del conto, come appare nei report e nei fogli.	Attività correnti
accountTypeCode	N	Il codice lettera corrispondente al tipo di dati del conto	

Digitare il codice	Tipo di conto	Classe conto
A	Attività	CoGe
B	Attività correnti	CoGe
C	Passività e capitale netto	CoGe
CUBO	Cubo	Cubo
IT	Utili/perdite da inizio anno	CoGe
F	Attività	CoGe
G	Costo del venduto	CoGe
I	Income	CoGe
J	Utile non operativo	CoGe
K	Rettifica conversione cumulativa	Sistema
L	Passività	CoGe
M	Passività correnti	CoGe
MI	Percentuali di consolidamento	Predefinito
MT	Metrica	Metrica
N	Utile netto	CoGe
O	Altre attività	CoGe
Q	Capitale netto	CoGe
R	Attività a lungo termine	CoGe
S	Ipotesi	Ipotesi
T	Passività a lungo termine	CoGe
W	Modellato	Modellato
X	Spese	CoGe
XR	cambio budget	Predefinito
S	Spese non operative	CoGe
Z	Personalizzato	Personalizzato

descrizione	N	La descrizione testuale del conto, se presente, immessa in Amministrazione conto	Totale attività correnti
shortName	N	Il nome abbreviato del conto, se presente, immesso in Amministrazione conto	CA
timeStratum	N	Il codice dello strato temporale del conto. Per i conti modellati e cubo, viene ereditato dal foglio proprietario del conto.	Month

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayAs	N	L'impostazione di visualizzazione dell'output del conto: NUMBER, CURRENCY o PERCENT. Fornito solo per i conti che hanno una proprietà Visualizza come in Amministrazione conti.	NUMBER
isPrestazioni	N	"0" o "1", a indicare se il conto è un'ipotesi. È impostato su 1 per i conti ipotesi e tassi di cambio.	1
suppressZeroes	N	Indica se il conto consente agli utenti di eliminare gli zeri nei fogli. Se 0 gli utenti non possono eliminare gli zeri. Se 1 gli utenti possono sopprimere gli zeri. Fornito solo per i conti con la proprietà "Elimina nei fogli" attivata nell'amministratore Conti.	1
isDefaultRoot	N	"0" o "1", a indicare se il conto o il gruppo di conti è una radice predefinita.	1
decimalPrecision	N	Numero di posizioni decimali da visualizzare per i numeri in questo conto. Il valore speciale 99 indica un Conto collegato che eredita la precisione decimale della destinazione. Il valore -1 indica che il conto è un conto in valuta e utilizza la precisione della valuta visualizzata. Valori consentiti: -1, 0, 1-9, 99 Il valore predefinito è 0.	0
planBy	N	Per i conti cumulativi, indica se il conto è piano per saldo (SALDO) o piano per delta (DELTA).	SALDO
exchangeRateType	N	Presente solo per i conti con displayAs="CURERENCY". Valori possibili: qualsiasi codice del tipo di tasso di cambio presente nell'istanza, come configurato in Gestione valute. "A"=Media mensile, "E"=Fine mese.	E
balanceType	N	Indica il tipo di saldo di un conto, DEBIT o CREDITO. Questo attributo è vuoto se al conto non è associato un tipo di saldo. Solo i conti CoGe hanno un tipo di saldo.	DEBIT
dataEntryType aggiornato nell'API v29	N	Indica il tipo di immissione dati per il conto. STANDARD o CUBE. Un valore vuoto indica che il tipo di immissione dati non è applicabile al conto. Il sistema calcola automaticamente i nuovi dataEntryType per tutti i conti non foglia. Per API v29 e versioni successive: • I conti non foglia contengono sempre una stringa vuota. • I conti foglia vengono sempre popolati con un valore dataEntryType STANDARD o CUBE.	STANDARD
timeRollUp	N	Indica il comportamento del conto in caso di rollup in un periodo di tempo. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, LAST o AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	SUM
timeWeightAcctId	N	Se il conto ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Il valore sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il conto non ha un timeRollup di WEIGHTED_AVERAGE.	133

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

hasSalaryDetail	N	Indica se il conto ha frazionamenti che richiedono l'autorizzazione Accesso ai dettagli stipendio per la visualizzazione. Vuoto se non applicabile a questo conto.	1
dataPrivacy	N	Indica i livelli in cui i valori del conto sono pubblici e aggiornabili in altri livelli quando si scrivono le formule. PRIVATE indica che i valori del conto sono privati. PUBLIC_TOP indica che i valori del conto sono pubblici solo al primo livello o PUBLIC_ALL in modo che i valori del conto siano pubblici a tutti i livelli. I presupposti sono sempre pubblici e non hanno un'impostazione dataPrivacy.	PRIVATO
subType	N	Indica se il conto è PERIODICO o CUMULATIVO. Se un conto è periodico, il suo valore in un determinato periodo di tempo è uguale all'attività netta per il periodo di tempo. Gli esempi includono i conti dei ricavi e delle spese. Se un conto è cumulativo, il suo valore è uguale al saldo finale per un determinato periodo di tempo. Questo è il valore del periodo di tempo precedente più o meno qualsiasi attività nel periodo di tempo specificato. I conti di stato patrimoniale sono cumulativi. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	PERIODIC
startExpanded	N	Ciò indica se un conto e i relativi elementi figlio iniziano in uno stato esteso al primo caricamento di un foglio. Ciò si applica solo ai conti padre. Questo sarà vuoto per i conti foglia.	1
isBreakbackEligible	N	0 o 1 per indicare se il conto può essere utilizzato in una ripartizione retroattiva. Ciò si applica solo alle ipotesi standard. Questo campo sarà vuoto per gli altri tipi di conto.	0
levelDimRollup	N	Indica il comportamento del conto quando viene eseguito il rollup lungo un livello o una dimensione. Può essere SUM, WEIGHTED_AVERAGE, TEXT o NONBLANK_AVERAGE. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	NONBLANK_AVERAGE
levelDimWeightAcctId	N	Se il conto ha un livelloDimRollup di WEIGHTED_AVERAGE, questo sarà il numero ID sistema interno del conto da cui vengono determinate le ponderazioni. Questo campo sarà vuoto se non esiste un conto di ponderazione o se il livello del contoDimRollup non è WEIGHTED_AVERAGE.	118
rollupText	N	Se il conto ha un levelDimRollup di TEXT, questa è la stringa di testo che verrà visualizzata nella cella che indica il valore di rollup del conto.	Nessuno
enableActuals	N	0 per mostrare solo i dati del piano per il conto. 1 per importare gli importi effettivi nel conto. Per i conti collegati, 0 mostrerà gli importi effettivi solo se il conto collegato li ha e 1 abiliterà gli importi effettivi per il conto collegato. Questo campo sarà vuoto per i gruppi di conti e i conti metrica.	1
isGroup	S	0 o 1 per indicare se si tratta o meno di un gruppo di conti.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isContra *Disponibile nell'API v34+*	N	0 o 1 per indicare se si tratta di un conto di contropartita.	1
isIntercompany	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto interaziendale o meno.	1
isLinked	N	0 o 1 per indicare se il conto è collegato o meno.	1
isSystem	N	0 o 1 per indicare se il conto è un conto di sistema o meno.	1
stato	S	Lo stato del conto dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	Aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per l'input del conto.	Il conto ModAccount33 è duplicato nel payload o esiste già nel sistema con ID 8
Contenuto dell'elemento Un elemento conto nidificato per ogni conto figlio diretto di questo conto. Un elemento attributi se al conto sono associati uno o più attributi.			

elemento attributo Nome tag Descrizione Attributi dell'elemento		attributo Indica la codifica degli attributi per il conto.	
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo conto	Tipo di istruzione
valore *aggiornato nell'API v34*	S	Il valore dell'attributo conto. Per API v32 e API v33, questo attributo è significativo solo quando l'impostazione Nome visualizzato è disattivata per l'istanza.	Tech1
valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	S	Il codice univoco del valore dell'attributo. Per API v32 e API v33, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il nome di un nuovo valore attributo creato automaticamente. L'attributo valueName è significativo solo quando: • valueCode contiene un valore attributo inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1value • API di chiamata v32 e v33. Il nome viene ignorato quando valueCode contiene un valore attributo esistente.	
stato	S	Lo stato dell'attributo dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Creazione: il conto è stato contrassegnato con un attributo per la prima volta. • Aggiornato: il tag attributo del conto è stato aggiornato	aggiornato
messaggio Contenuto dell'elemento (nessuno)	N	Il messaggio di errore per un attributo non valido.	

updateAssociations

Categoria	Modifica dei metadati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Aggiornare la proprietà/associazione per le entità (ad es. Livello). È possibile aggiornare più associazioni con più valori in un'unica chiamata. In caso di esito positivo, l'API restituisce un messaggio di esito positivo. Se l'API non riesce, viene restituito un elenco completo degli errori e delle relative cause.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Model Management: Model Management Model: Organization Structure: All Levels Admin Access: Users
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

Consultare Concetto: Associazioni alla pagina 1501 e Importare associazioni alla pagina 1497.

Le seguenti condizioni si applicano alle updateAssociations:

- Ogni associazione ha un tipo, un'operazione facoltativa e un insieme di ID valore dim (ID entità).
- Per creare una nuova associazione, specificare l'ID entità (ad es. ID livello) a cui si desidera assegnare la proprietà e l'elenco degli ID utente (id, WID o nome utente).
- Per un'associazione, se lo stesso ID entità viene menzionato più volte, viene utilizzato l'ultimo.
- Gli utenti specificati nella richiesta ma non presenti nel sistema verranno ignorati. Gli utenti validi rimanenti nella richiesta verranno elaborati e i dettagli dell'associazione verranno aggiornati.
- Per le associazioni di dimensioni personalizzate, i campi code, name e dimId sono obbligatori.
- La richiesta può contenere zero o una sola associazione per la proprietà del livello. Qualsiasi altra associazione di livello richiede i campi aggiuntivi code, name e dimId.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAssociations" callerName="me">
<credentials login="sampleuser@greenco.com" password="my_pwd"/>
<associations>
  <association type="level" operation = "update">
   <dimValueIds>
     <dimValueId id = "2">
         <users>
             <id> 1, 2, 3 , 87654</id>
         </users>
     </dimValueId>
     <dimValueId id = "24">
         <users>
             <WID>23,12</WID>
             <username>stevec@grEENco.com</username>
         </users>
     </dimValueId>
     <dimValueId id = "6">
         <users>
             <id> 1, 2, 3 </id>
             <username>johno@greenco.com, johnstevec@greenco.com</username>
             <WID> ABC, CSD </WID>
         </users>
     </dimValueId>
     <dimValueId id = "12">
     </dimValueId>
   </dimValueIds>
 </association>
 <association type="customdimension" code= "CD1" name="CustomDim1"
 operation="replaceAll" dimId="8">
   <dimValueIds>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    <dimValueId id = "86">
        <users>
            <id> 14, 45</id>
        </users>
    </dimValueId>
    <dimValueId id = "92">
        <users>
            <id>20, 21</id>
            <WID>ABCD</WID>
            <username>stevec@grEENco.com</username>
        </users>
    </dimValueId>
  </dimValueIds>
 </association>
 <association type="customdimension" code= "CD2" name="CustomDim2"
 operation="update" dimId="4">
  <dimValueIds>
    <dimValueId id = "16">
        <users>
            <id> 20, 21</id>
        </users>
    </dimValueId>
  </dimValueIds>
 </association>
 <association type="level" code= "TL2" name="TestLevels2" operation="update"
 dimId="-1">
  <dimValueIds>
    <dimValueId id = "1">
        <users>
            <id> 15</id>
        </users>
    </dimValueId>
  </dimValueIds>
 </association>
</associations>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento associazioni			
Nome tag		associazioni	
Descrizione		È consentita una sola richiesta di elemento di associazione per payload. Contiene uno o più elementi di associazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Contiene uno o più elementi di associazione.			

elemento di associazione			
Nome tag		associazione	
Descrizione		Specifica l'associazione da creare/aggiornare per l'elenco di entità.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
type	y	Il tipo dell'entità per la quale si desidera creare/aggiornare l'associazione. Può assumere solo i seguenti valori: • level • customdimension	level
operazione	N	La modalità operativa per questa associazione. Può accettare solo questi valori - (update or replaceAll) • Se operation="replaceAll", tutte le voci di proprietà esistenti per quel tipo di associazione verranno eliminate e verranno salvati solo i dettagli di proprietà menzionati nella richiesta. • Se operation="update", verranno aggiornati solo gli ID entità (ad es. ID livello) menzionati nella richiesta. • Se l'operazione non è menzionata, verrà impostato automaticamente il comportamento di "aggiornamento".	aggiorna
codice	In modo condizionale	Il codice dell'associazione da creare/aggiornare. L'unico caso in cui non è obbligatorio è la proprietà del livello. Obbligatorio per tutti gli altri casi.	TL1
nome	In modo condizionale	Il nome dell'associazione da creare/aggiornare. L'unico caso in cui non è obbligatorio è la proprietà del livello. Obbligatorio per tutti gli altri casi.	TestLevels1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dimId	In modo condizionale	ID per cui dimValueIds avrà i dettagli di proprietà aggiornati. Obbligatorio in caso di dimensione personalizzata.	12
Contenuto dell'elemento Contiene un elemento dimValueIds.			

dimValueIds element			
Nome tag		dimValueIds	
Descrizione		Specifica l'elenco di dimValueId.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento Contiene uno o più elementi dimValueId.			

dimValueId element			
Nome tag		dimValueId	
Descrizione		Specifica	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per l'entità.	23
Contenuto dell'elemento Contiene al massimo un elemento users. Se l'elemento users non viene menzionato, tutta la proprietà esistente per dmiValueId verrà rimossa.			

elemento users			
Nome tag		utenti	
Descrizione		Specifica gli ID utente negli elementi ID, WID o username.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento Contiene l'elenco degli ID utente separati da virgole. Gli utenti non presenti nel sistema verranno ignorati/ignorati. Se nessuno degli ID utente viene menzionato, tutta la proprietà esistente per l'entità (dimValueId) verrà rimossa. Se lo stesso tag identificativo viene specificato più volte in un determinato tag utente, la chiamata restituirà una condizione di errore. <id> 1, 2, 3 </id> : specifica che la proprietà deve essere assegnata agli utenti con ID 1, 2 e 3. <username>johno@greenco.com</username> : specifica che la proprietà deve essere assegnata all'utente con nome utente johno@greenco.com . <WID> ABC, CSD </WID> : specifica che la proprietà deve essere assegnata agli utenti con ID Workday ABC e CSD.			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
 <messages>
     <message type="INFO">Associations were saved successfully.</message>
 </messages>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
</response>
```

Elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Descrizione		Specifica	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	"True" o "false", che indica se la chiamata API è stata eseguita correttamente o meno.	true
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo.			

Elemento Messaggi			
Nome tag		messaggi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del messaggio	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Contiene uno o più elementi del messaggio.			

Elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore con richieste non riuscite e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
type	N	Specifica il tipo di messaggio.	AVVISO ERRORE INFO
Contenuto dell'elemento			

Descrizioni dei messaggi di errore

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	errore: elemento "Y" incompleto; elemento obbligatorio "Y" mancante	Nella richiesta manca l'elemento obbligatorio, ad esempio associazione, dimValueId
Errore	il valore dell'attributo "type" non è valido; deve essere uguale a "livello"	All'associazione è associato un tipo non corretto.
Errore	DimValueId può avere al massimo un elemento utenti.	L'oggetto dimValueId può avere al massimo un elemento users.
Avviso	ID utente -5 non presente nel sistema. WID -98A non presente nel sistema. ID nome utente stevec@comp non presente nel sistema.	I valori dell'ID utente non sono corretti. Sono stati ignorati e gli utenti validi rimanenti sono stati elaborati.
Errore	DimValue Id -123 non presente nel sistema.	L'ID valore dim non è corretto.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

updateAttributes

Supportato nell'API v20 +

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare un insieme di attributi esistenti, i relativi valori e le relative proprietà. È possibile aggiornare più attributi con più valori attributo in un'unica chiamata. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per gli attributi che sono stati aggiornati/creati. Se l'API non riesce, viene restituito un elenco completo degli errori e delle relative cause.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve avere il "Modello" Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381 e l'autorizzazione richiesta per amministrare gli attributi da aggiornare.

Suggerimento: Procedura consigliata: richiamare exportAttributes per recuperare il file Adaptive Planning ID attributo necessari per la richiesta updateAttributes. Fare del proprio meglio per ridurre al minimo il tempo tra le chiamate exportAttributes e le chiamate updateAttributes.

HTTP	Descrizione
`Method`	`Post`
`Content-Type`	text/xml

Esempio di arricciatura

```
curl -H "Content-Type: text/xml" -d @C:/temp/updateAttributes.xml -X POST
 https://api.adaptiveplanning.com/api/v20
```

updateAttributes.xml

Formato richiesta

```
Update a set of existing attributes and their attribute values, and their
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAttributes" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
<attributes proceedWithWarnings="0">
  <attribute id="13" name="AP Eligible" type="account" keepSorted="1">
    <attributeValue id="118" name="No" />
    <attributeValue id="117" name="Yes">
      <attributeValue id="136" name="Full" />
      <attributeValue id="135" name="Partial" />
    </attributeValue>
  </attribute>
  <attribute id="11" name="Product Line" type="account">
    <attributeValue id="34" name="A" />
    <attributeValue id="35" name="B" />
  </attribute>
  <attribute id="9">
    <attributeValue id="56" name="Available" />
    <attributeValue id="54" name="Not Applicable" />
  </attribute>
</attributes>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
</call>
```

Per i payload di grandi dimensioni, è possibile pubblicare file XML compressi (compressi). Scopri come fare qui.

Per updateAttributes si applicano le seguenti condizioni:

- Gli attributi vengono identificati per l'aggiornamento tramite il loro numero ID interno.
- Per creare nuovi attributi, assegnare loro una proprietà ID vuota o mancante.
    - È possibile spostare un elemento esistente (non nuovo) in modo che diventi figlio di un nuovo elemento. In questo modo si crea il nuovo elemento e si sposta l'elemento esistente sotto di esso come figlio.

Formato richiesta per la creazione di un nuovo attributo

Per creare un nuovo attributo, `AP Eligible`, lasciare vuoto l'ID e specificarne il nome e il tipo.

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAttributes" callerName="Steve C">
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
    <attributes>
      <attribute id="" name="AP Eligible" type="account">
        <attributeValue id="" name="No" />
        <attributeValue id="" name="Yes">
          <attributeValue id="" name="Full" />
          <attributeValue id="" name="Partial" />
        </attributeValue>
      </attribute>
  </attributes>
</call>
```

Richiesta di creazione di un nuovo attributo per una dimensione elenco

Per creare un nuovo attributo `Education Type` per una dimensione elenco, `Education.` I valori degli attributi `Technical` e il figlio `Tech1,` hanno ID vuoti, a indicare che sono nuovi.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateAttributes" callerName="Steve C">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password" />
 <attributes>
      <attribute id="" name="Education Type" type="dimension"
 listDimensionName="Education" keepSorted="1" importAutoCreateValues="1">
          <attributeValue id="" name="Technical" description="">
              <attributeValue id="" name="Tech1" description="" />
          </attributeValue>
          <attributeValue id="" name="Management" description="" />
      </attribute>
 </attributes>
</call>
```

Formato richiesta per la creazione di un nuovo valore attributo

`future` sotto il `AP Eligible` attributo con `id 13`e il valore dell'attributo `no` con `id 118`, è possibile utilizzare:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateAttributes" callerName="Steve C">
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
  <attributes>
    <attribute id="13">
      <attributeValue id="118" >
        <attributeValue id="" name="future" />
      </attributeValue>
      </attribute>
    </attributes>
</call>
To create a new attribute value, include its parent by its ID. For example,
 to add a new
      attribute value
```

Questo metodo non modifica nulla per l'attributo `id 13`. Crea un nuovo valore attributo `future` per attributo `id 13` e imposta il padre come valore attributo `no`. Tutti i valori attributo non menzionati di `no` spostarsi alla fine della lista valori. Equivale a "impostare il padre" per il nuovo valore attributo.

Gestione di più rinominazioni in un'unica chiamata updateAttributes

In un sistema remoto possono essere eseguite più rinominazioni della stessa entità `updateAttributes` chiamate I nomi delle entità nel sistema remoto possono essere scambiati con gli stessi ID entità. Quando `updateAttributes` le chiamate avvengono dopo lo scambio del nome, il `updateAttributes` call gestisce queste modifiche monitorando gli ID delle modifiche al nome. La chiamata può anche gestire l'introduzione di un nuovo ID che utilizza un nome esistente.

Affinché ciascuno degli esempi abbia esito positivo, è necessario che avvenga lo scambio completo degli ID con i valori univoci.

Esempio 1: un semplice scambio di nomi nel sistema remoto.

```
To create a new attribute value, include its parent by its ID. For example,
 to add a new
ID     Unique Value   New Unique Value
1      AA             BB
2      BB             AA
```

Esempio 2: una sequenza di tre rinominazioni nel sistema remoto.

```
ID     Unique Value   New Unique Value
1      AA             BB
2      BB             CC
3      CC             AA
```

Esempio 3: una nuova entità che utilizza un valore univoco esistente.

```
ID     Unique Value   New Unique Value
4                     AA
1      AA             BB
2      BB             Old BB
```

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		È consentita una sola richiesta di elemento attributi per payload. Contiene uno o più elementi attributo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

procedereWithWarnings	N	Si applica solo quando si ridefiniscono i valori attributo. Se sono presenti avvisi e proceWithWarnings=0, il valore attributeValue non verrà aggiornato. Impostare proceWithWarnings=1 per aggiornare l'attributoValue quando sono presenti avvisi. Si applica solo a type=account e type=level. ProceedWithWarnings=1 (a) la creazione di nuovo padre viene eseguita anche quando la codifica degli attributi di conto/livello diventa incompatibile . (b) Tutti i tagging degli attributi di conto/livello incompatibili verranno corretti utilizzando il tagging degli attributi del padre. ProceedWithWarnings=0 errori se la nuova parentela del valore attributo renderebbe incompatibile la mappatura degli attributi conto/livello.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

retainExistingOrder Disponibile nell'API v27+	N	retainExistingOrder="1" indica che l'API updateAttributes deve ignorare l'ordine degli elementi nel payload XML e l'ordine definito esistente verrà mantenuto. retainExistingOrder="0" indica che l'API updateAttributes deve aggiornare l'ordine degli elementi in base alla posizione del tag rispetto ad altri elementi di pari livello nel payload XML. Il flag retainExistingOrder viene ignorato quando l'attributo ha il flag keepSorted abilitato. Il valore predefinito per retainExistingOrder è "1".	1
DisplayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=1 indica che updateAttribues deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=0 indica che l'API updateAttributes deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API updateAttributes ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "0".	1
Contenuto dell'elemento Contiene uno o più elementi attributo.			

elemento attributo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		attributo	
Descrizione		Specifica un attributo da creare o aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per l'attributo.	16
nome *Aggiornato nell'API v30*	S	Il nome dell'attributo, come appare nei report e nei fogli.	Attività correnti
codice *Disponibile nell'API v39+.*	N	Il codice dell'attributo	Attività correnti
displayNameType *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Controlla la visualizzazione dei valori degli attributi. I valori possibili sono NAME, CODE, NAME_CODE o CODE_NAME. Il valore predefinito è NAME se lasciato vuoto o non specificato. Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	"CODE_NAME"
importAutoCreateValues	N	"1" significa che i valori attributo per questo attributo possono essere creati tramite l'importazione, "0" (o non specificato) significa che non è possibile.	1
type	N	Indica se l'attributo è un attributo di livello, conto o dimensione. Obbligatorio per creare nuovi attributi che non esistono già nel sistema. Il tipo non può essere modificato da un'operazione di aggiornamento.	account
listDimensionName	N	Indica se la dimensione è una dimensione elenco semplice. Applicabile solo quando tipo di attributo=dimensione. listDimensionName non può essere modificato da un'operazione di aggiornamento.	colore

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

keepSorted	N	"1" indica che i valori per questo attributo sono sempre ordinati in ordine alfabetico. "0" (o non specificato) indica che i valori degli attributi vengono ordinati in base alla loro posizione nel payload della richiesta. Il valore predefinito è "0" solo nell'operazione di creazione quando non viene specificato alcun valore. Se l'XML contiene sia il padre sia almeno un fratello di un valore attributo gerarchico non elencato, il valore non elencato viene spostato alla fine dei fratelli elencati durante l'aggiornamento (nel riordino dei figli del padre, tutti i fratelli elencati vengono prima, in nell'ordine in cui sono specificati nell'XML. Tutti i fratelli non elencati sono ultimi, nell'ordine in cui sono già presenti nel sistema). keepSorted si applica ai figli di ogni valore attributo padre. Nota: Eventuali modifiche ai componenti di un nome visualizzato potrebbero alterare l'ordinamento degli elementi, quando l'opzione Mantieni ordinamento è abilitata.	1
shortName *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il nome abbreviato dell'attributo. La lunghezza massima dei caratteri è 64. Disponibile solo quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza.	Attività

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

descrizione *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	La descrizione dell'attributo. La lunghezza massima dei caratteri è 2048. Valore predefinito: vuoto Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	Attività
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi attributeValue.			

elemento attributeValue			
Nome tag		attributeValue	
Descrizione		Specifica i valori degli attributi da creare o aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	N	Identifica il valore dell'attributo. Se lasciato vuoto, indica un nuovo valore attributo creato dalla richiesta.	24
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice univoco del valore dell'attributo.	sì
nome *Aggiornato nell'API v30*	S	Il nome del valore dell'attributo, così come appare nei fogli e nei report. Quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per un'istanza con API v30 o successiva, il nome consente valori duplicati. Quando l'opzione Abilita nome visualizzato è disattivata per un'istanza, il codice non è disponibile e il nome deve essere univoco. Nomi valori attributo non validi: nomi che terminano con (+) o (-)	sì

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

descrizione	N	La descrizione testuale del valore dell'attributo. Valore predefinito: vuoto Il valore predefinito viene utilizzato nell'operazione di creazione solo quando non viene specificato alcun valore.
Contenuto dell'elemento Può contenere un altro attributeValue.		

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<messages>
  <message type="INFO">Attributes were saved successfully.</message>
</messages>
<output>
    <attributes>
      <attribute id="13" name="AP Eligible" type="account">
        <attributeValue id="118" name="No" />
        <attributeValue id="117" name="Yes">
          <attributeValue id="136" name="Full" />
          <attributeValue id="135" name="Partial" />
        </attributeValue>
      </attribute>
      <attribute id="11" name="Product Line" type="account">
        <attributeValue id="34" name="A" />
        <attributeValue id="35" name="B" />
      </attribute>
      <attribute id="9" name="Corporate Discount" type="level">
        <attributeValue id="56" name="Available" />
        <attributeValue id="54" name="Not Applicable" />
        <attributeValue id="57" name="Not Available" />
        <attributeValue id="55" name="TBD" />
      </attribute>
      <attribute id="10" name="Tax Code" type="level">
        <attributeValue id="146" name="TT-PYT" />
        <attributeValue id="145" name="TT-TRE" />
      </attribute>
      <attribute id="16" name="Industry" type="dimension"
 listDimensionName="Education">
        <attributeValue id="335" name="Apparel">
           <attributeValue id="354" name="Mens Apparel" />
           <attributeValue id="355" name="Shoes" />
           <attributeValue id="356" name="Womens Apparel" />
        </attributeValue>
      </attribute>
    </attributes>
  </output>
</response>
```

elemento di output Nome tag	output
Attributi dell'elemento (nessuno)	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contenuto dell'elemento
Un singolo elemento attributi obbligatori. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.

elemento attributi

Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per zero o più elementi attributo. I tag vengono ordinati in base alla richiesta di input.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
procedereWithWarnings	N	ProcediWithWarnings specificato nella richiesta API.	1
retainExistingOrder	N	updateAttributes=0 aggiorna l'ordinamento in base al contenuto del payload XML. updateAttributes=1 mantiene l'ordinamento esistente.	1
displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=1 indica che updateAttributes deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=0 indica che l'API updateAttribues deve continuare a seguire il contratto API precedente alla versione 2021.42 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API updateAttribues ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il supporto per displayNameEnabled è iniziato nel 2021.42. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "0".	1
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi attributo.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta un singolo attributo restituito nella risposta a una chiamata API updateAttributes.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per l'attributo.	16
nome	S	Il nome dell'attributo, come appare nei report e nei fogli.	Attività correnti
codice *Disponibile nell'API v39+.*	S	Il codice dell'attributo.	Attività correnti
shortName		Il nome abbreviato dell'attributo. La lunghezza massima dei caratteri è 2048.	Attività
displayNameType *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Controlla la visualizzazione dei valori degli attributi. I valori possibili sono NAME, CODE, NAME_CODE o CODE_NAME. Il valore predefinito è NAME se lasciato vuoto o non specificato. Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	CODE_NAME
importAutoCreateValues	N	"1" significa che i valori attributo per questo attributo possono essere creati tramite l'importazione, "0" (o non specificato) significa che non è possibile.	1
type	S	Il tipo dell'attributo. Sarà "conto" se l'attributo è per un conto, "livello" se l'attributo è per un livello o "dimensione" se l'attributo è per una dimensione.	account
listDimensionName	N	Il nome della dimensione elenco se l'attributo è di tipo "dimensione".	Istruzione
descrizione	N	La descrizione testuale dell'attributo, se presente, immessa in Amministrazione attributi	Totale attività correnti
keepSorted	S	"1" indica che i valori per questo attributo sono sempre ordinati in ordine alfabetico. "0" (o non specificato) indica che i valori degli attributi vengono ordinati in base alla loro posizione nel payload della richiesta. Se l'XML contiene sia il padre sia almeno un fratello di un valore attributo gerarchico non elencato, il valore non elencato viene spostato alla fine dei fratelli elencati durante l'aggiornamento (nel riordino dei figli del padre, tutti i fratelli elencati vengono prima, in nell'ordine in cui sono specificati nell'XML. Tutti i fratelli non elencati sono ultimi, nell'ordine in cui sono già presenti nel sistema). keepSorted si applica ai figli di ogni valore attributo padre.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

stato	S	Lo stato del valore dell'attributo dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	Aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per l'input dell'attributo.	L'attributo Settore è duplicato nel payload o esiste già nel sistema con ID 8
Contenuto dell'elemento Zero o più elementi attributeValue facoltativi. Ogni elemento attributeValue racchiuso rappresenta un "valore attributo radice" nell'attributo, un valore che non ha un valore padre.			

elemento attributeValue			
Nome tag		attributeValue	
Descrizione		Rappresenta un singolo valore membro di un attributo restituito nella risposta a una chiamata API updateAttributes.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per questo valore membro dell'attributo.	34
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice univoco del valore dell'attributo.	Disponibile
nome	S	L'etichetta per il valore membro dell'attributo visualizzato nella pagina di amministrazione degli attributi.	Disponibile
shortName	N	Il nome abbreviato del valore attributo.	Avl
descrizione	N	La descrizione del valore dell'attributo. Valore predefinito: vuoto Il valore predefinito viene utilizzato nell'operazione di creazione solo quando non viene specificato alcun valore.	
propogateToDescendants	N	Indica se le modifiche vengono propagate ai figli di questo livello. 0 per no, 1 per sì.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

stato	S	Lo stato dell'attributo dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per un input attributeValue non valido.	
Contenuto dell'elemento Zero o più elementi attributeValue facoltativi. Ogni elemento attributeValue racchiuso rappresenta un "valore attributo figlio" di questo valore attributo, i cui membri eseguono implicitamente il rollup a questo valore.			

updateDimension

Importante: Non supportato nell'API v20 +. Utilizzare updateDimensions.

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare una dimensione. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per la dimensione appena aggiornata.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Modello per creare la dimensione.

Le seguenti condizioni si applicano a questa API:

- Questo metodo restituisce un errore se sono presenti modifiche non pubblicate.
- Non è possibile disattivare listDimension se sono stati definiti attributi dimensione o se i valori non sono tutti disponibili in tutte le versioni.
- Non è possibile disattivare listDimension se si dispone di dimensionValues gerarchici.
- Non è possibile abilitare sia useOnLevels che listDimension. È possibile disattivare uno e l'altro nello stesso comando.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimension" callerName="fred">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
    <dimension id="34"
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        name="Updated Dimension Name"
      />
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Specifica una dimensione da creare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	ID della dimensione da aggiornare.	34
nome	N	Il nome della dimensione. Il nome deve essere univoco.	NewDimensionName
shortName	N	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	NewDimensionShortName
listDimension	N	"1" significa che si tratta di una dimensione elenco, "0" (o non specificato) significa che non lo è.	0
useOnLevels	N	"1" significa che questa dimensione può essere utilizzata nei livelli, "0" (o non specificato) significa che non può.	0
autoCreate	N	"1" significa che i valori per questa dimensione possono essere creati tramite l'importazione, "0" (o non specificato) significa che non è possibile.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

keepSorted	N	"1" significa che i valori per questa dimensione sono sempre ordinati in ordine alfabetico, "0" (o non specificato) significa che possono essere ordinati manualmente.	0
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
   <output>
       <dimensions>
           <dimension id="41" name="New Dimension Name" shortName=""
 autoCreate="0" listDimension="0" keepSorted="0" useOnLevels="0">
           </dimension>
       </dimensions>
   </output>
</response>
```

elemento dimensioni			
Nome tag		dimensioni	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi dimensione.	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi dimensione.			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Rappresenta una singola dimensione personalizzata restituita nella risposta a una chiamata API exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per la dimensione. Può essere utilizzato per identificare le dimensioni in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16
nome	S	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli.	Customer
shortName	N	Il nome abbreviato della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	personalizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

autoCreate	S	1 se per la dimensione selezionata è impostato il campo "L'importazione dati crea automaticamente valori dimensione"; 0 in caso contrario.	0
listDimension	S	1 se la dimensione selezionata è una dimensione elenco; 0 in caso contrario.	1
keepSorted	S	1 se la dimensione selezionata viene mantenuta in ordine, 0 in caso contrario.	1
useOnLevels	S	1 se la dimensione selezionata può essere utilizzata nei livelli, 0 in caso contrario.	1
Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione radice" nella dimensione, un valore che non ha un valore padre.			

dimensionValue			
Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		Rappresenta un singolo valore membro di una dimensione personalizzata restituito nella risposta a una chiamata all'API exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per questo valore membro della dimensione.	34
nome	S	L'etichetta del valore membro della dimensione, visualizzata nei report e utilizzata nelle formule.	Un'azienda
shortName	N	Il nome abbreviato del valore dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	A
descrizione	N	La descrizione dell'eventuale valore dimensione immesso in Amministrazione dimensioni	Un'azienda
Contenuto dell'elemento			
Zero o più elementi facoltativi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione figlio" di questo valore dimensione, i cui membri eseguono implicitamente il rollup a questo valore.			

elemento attributi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	ID dell'attributo dimensione generato dal sistema.	20
nome	S	Il nome dell'attributo dimensione	Tipo di istruzione
valueID	S	L'ID univoco del valore dell'attributo dimensione generato dal sistema.	170
valore	S	Il valore dell'attributo dimensione.	Tech1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

updateDimensions

Supportato nell'API v17 +

Importante: Per una singola richiesta chiamare `updateDimensions` le richieste sono limitate all'aggiornamento di un massimo di 10.000 valori dimensione in una dimensione gerarchica o di 40.000 valori dimensione in una dimensione fissa. Questi limiti non si applicano alla creazione di nuovi valori dimensione all'interno di una richiesta.

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare un insieme di dimensioni esistenti e i relativi valori. È possibile aggiornare più dimensioni e più valori in un'unica chiamata. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per le dimensioni appena aggiornate.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello e autorizzazioni per ogni dimensione
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve avere il "Modello" Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381 e l'autorizzazione richiesta per amministrare le dimensioni da aggiornare.

Suggerimento: Best practice: Invoke exportDimensions alla pagina 2240 per recuperare gli ID dimensione di Planning necessari per la richiesta updateDimensions. Prima di inoltrare la richiesta di updateDimensions, non devono essere apportate modifiche alle dimensioni di pianificazione tramite l'interfaccia utente o le API di Planning.

HTTP	Descrizione
`Method`	`Post`
`Content-Type`	testo/xml

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di arricciatura

```
curl -H "Content-Type: text/xml" -d @C:/temp/updateDimVal.xml -X POST
 https://api.adaptiveplanning.com/api/v17
```

updateDimVal.xml contents

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimensions" callerName="Steve C">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
<dimensions>
   <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
     <dimensionValue id="32" name="Graduate" description="Modified Graduate
 degree" />
   </dimension>
</dimensions>
</call>
```

Allegare un esempio di arricciatura file XML

```
curl -i -X POST -H "Content-Type: multipart/form-data" -F "request=<C:/
temp/requestCreateNewDimVal.xml" -F "content=@C:/temp/createNewDimVal.xml"
 https://api.adaptiveplanning.com/api/v17
```

requestCreateNewDimVal.xml content

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimensions" callerName="Steve C">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
</call>
```

createNewDimVal.xml

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<dimensions>
  <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
    <dimensionValue id="" name="Graduate" description="Graduate degree" />
  </dimension>
</dimensions>
```

Per i payload di grandi dimensioni, è possibile pubblicare file XML compressi (compressi). Consultare Aggiornamento in blocco dei metadati alla pagina 2381.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimensions" callerName="Steve C">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
<dimensions>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
  <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
    <dimensionValue id="32" name="Graduate" description="Graduate degree"
shortName="" allVersions="0">
      <attribute name="Education Type" value="Tech1" />
      <version name="Budget 2017" available="1" />
    </dimensionValue>
    <dimensionValue id="33" name="Masters" description="Masters degree"
shortName="" allVersions="0">
      <attribute name="Education Type" value="Management" />
      <version name="Budget 2017" available="1" />
    </dimensionValue>
    <dimensionValue id="34" name="Phd" description="Phd" shortName="" />
  </dimension>
  <dimension id="16" name="Geography" property1="Latitude"
property2="Longitude">
    <dimensionValue id="521" name="United States" description="USA"
shortName="">
      <dimensionValue id="555" name="Alabama" description="1" shortName="">

        <dimensionValue id="579" name="205" description="1" shortName="">

          <dimensionValue id="4718" name="35004" description="33"
shortName="">
            <properties>
              <property name="Latitude" value="33.6015" />

              <property name="Longitude" value="86.4895" />

            </properties>
          </dimensionValue>
          <dimensionValue id="4719" name="35005" description=""
shortName="" />
        </dimensionValue>
        <properties>
          <property name="Latitude" value="" />
          <property name="Longitude" value="86.9023" />
        </properties>
      </dimensionValue>
    </dimensionValue>
  </dimension>
</dimensions>
</call>
```

Per l'aggiornamento delle dimensioni si applicano le seguenti condizioni:

- Le dimensioni e i valori dimensione vengono entrambi identificati per l'aggiornamento tramite il loro numero ID interno.
- La valuta, una dimensione di sistema, non può essere aggiornata tramite l'API.
- Per creare nuove dimensioni e valori dimensione, assegnare loro una proprietà ID vuota o mancante.
    - All'interno di una dimensione esistente, è possibile spostare una dimensioneValore esistente (non nuova) in una nuova dimensioneValore. In questo modo si crea il nuovo dimensionValue e si sposta il dimensionValue esistente sotto di esso come figlio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Tutti i valori dimensione creati per le dimensioni fisse sono visibili in tutte le versioni del piano per impostazione predefinita. Per specificare la visibilità, è necessario menzionarla esplicitamente utilizzando:
  - Il `allVersions` attributo in `dimensionValue` tag
  - O fornendo un figlio `version` tag sotto `dimensionValue` per fornire visibilità personalizzata

  updateDimensions aggiorna solo la disponibilità delle versioni per le versioni pianificate. Non è possibile aggiornare la disponibilità delle versioni per le versioni importi effettivi, anche quando allVersions=1.

Formato richiesta per la creazione di un nuovo valore dimensione

Per creare un nuovo valore dimensione, includerne il padre tramite l'ID. Ad esempio, per aggiungere un nuovo valore figlio al di sotto di `Engr` valore che ha `id 7`, è possibile utilizzare:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimensions" callerName="Steve C">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
 <dimensions>
   <dimension id="7">
     <dimensionValue id="" name="Documentation" description="docs"
 shortName="" >
       <properties>
         <property name="OwnerID" value="58371998"/>

       </properties>
     </dimensionValue>
   </dimension>
 </dimensions>
</call>
```

Questo metodo non modifica nulla del valore `id 7`. Crea un nuovo figlio denominato `Docs` per `id 7`. Tutti i figli non menzionati si spostano alla fine dell'elenco dei figli. Equivale a "impostare il padre" per il nuovo valore, ma viene eseguito includendo il padre come elemento.

Formato richiesta per la creazione di un nuovo valore dimensione con codice e nome

Per creare un nuovo valore dimensione, includerne il padre tramite l'ID. Ad esempio, per aggiungere un nuovo valore figlio al di sotto del valore Engr con ID 7, è possibile utilizzare:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateDimensions" callerName="Steve C">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<dimensions displayNameEnabled="1">
   <dimension id="7">
      <dimensionValue id="" code ="Doc" name="Documentation"
 description="docs" shortName="">
         <properties>
            <property name="OwnerID" value="58371998" />
         </properties>
      </dimensionValue>
   </dimension>
</dimensions>
</call>
```

Formato di input 1: il payload include l'intera struttura ad albero dimensioni

L'API updateDimensions funziona al meglio quando un chiamante desidera fornire il nuovo stato della struttura ad albero senza preoccuparsi delle modifiche.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

L'API updateDimensions rileva le modifiche nella struttura dimensione e vengono aggiornati solo i valori dimensione/dimensioni modificati o nuovi. Il `dimensions` contiene solo un figlio diretto `dimension` o `dimensionValue` elemento

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateDimensions" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<dimensions>
   <dimension id="16" name="Geography" property1="Latitude"
 property2="Longitude">
      <dimensionValue id="521" name="United States" description="USA"
 shortName="">
         <dimensionValue id="555" name="Alabama" description="1"
 shortName="">
            <dimensionValue id="579" name="205" description="1"
 shortName="">
               <dimensionValue id="4718" name="35004" description="33"
 shortName="">
                  <properties>
                     <property name="Latitude" value="33.6015" />
                     <property name="Longitude" value="86.4895" />
                  </properties>
               </dimensionValue>
               <dimensionValue id="4719" name="35005" description=""
 shortName="" />
            </dimensionValue>
            <properties>
               <property name="Latitude" value="" />
               <property name="Longitude" value="86.9023" />
            </properties>
         </dimensionValue>
      </dimensionValue>
   </dimension>
</dimensions>
</call>
```

Formato di input 2: Payload include la struttura della sottostruttura dimensione

Questo formato supporta i casi d'uso quando le modifiche sono limitate a una sola parte della struttura ad albero delle dimensioni.

L'API updateDimensions rileva le modifiche nella struttura dimensione e vengono aggiornati solo i valori dimensione/dimensioni modificati o nuovi. Il `dimensions` contiene solo un figlio diretto `dimensionValue` elemento

Ad esempio, le modifiche sono all'interno dell'Alabama:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateDimensions" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<dimensions>
   <dimensionValue id="555" name="Alabama" description="1" shortName="">
      <dimensionValue id="579" name="205" description="1" shortName="">
         <dimensionValue id="4718" name="35004" description="33"
 shortName="">
            <properties>
               <property name="Latitude" value="33.6015" />
               <property name="Longitude" value="86.4895" />
            </properties>
         </dimensionValue>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
         <dimensionValue id="4719" name="35005" description=""
 shortName="" />
      </dimensionValue>
   </dimensionValue>
</dimensions>
</call>
```

Per le dimensioni fisse, è necessario specificare il padre `dimension` tag sotto il `dimensions` seguito da uno o più valori dimensione `dimensions` contiene solo un figlio diretto `dimension` elemento

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateDimensions" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<dimensions>
   <dimension id="16" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
      <dimensionValue id="521" name="Graduate" shortName=""
 description="Graduate degree" />
      <dimensionValue id="522" name="Masters" shortName=""
 description="Masters degree" />
   </dimension>
</dimensions>
</call>
```

Formato di input 3: aggiornamento di un valore dimensione singola

Questo formato supporta i casi d'uso quando le modifiche sono limitate a un solo valore dimensione.

Il `dimensions` contiene solo un figlio diretto `dimensionValue` elemento

Nota: Utilizzare il Formato di input 3 solo quando si aggiorna un singolo valore dimensione. Il formato di input 3 non è il formato preferito per l'aggiornamento di più valori dimensione. Non è possibile creare nuove dimensioni/valori dimensione con questo formato. Utilizzare il formato di input 2 per aggiungere nuove dimensioni/valori dimensione.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateDimensions" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<dimensions>
   <dimensionValue id="555" name="Alabama" description="1" shortName=""/>
</dimensions>
</call>
```

Gestione di più rinominazioni in un'unica chiamata updateDimensions

In un sistema remoto possono essere eseguite più rinominazioni della stessa entità `updateDimensions` chiamate I nomi delle entità nel sistema remoto possono essere scambiati con gli stessi ID entità. Quando `updateDimensions` le chiamate avvengono dopo lo scambio del nome, il `updateDimensions` call gestisce queste modifiche monitorando gli ID delle modifiche al nome. La chiamata può anche gestire l'introduzione di un nuovo ID che utilizza un nome esistente.

Affinché ciascuno degli esempi abbia esito positivo, è necessario che avvenga lo scambio completo degli ID con i valori univoci.

Esempio 1: un semplice scambio di nomi nel sistema remoto.

```
ID     Unique Value   New Unique Value
1      AA             BB
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
2       BB              AA
```

Esempio 2: una sequenza di tre rinominazioni nel sistema remoto.

```
ID      Unique Value    New Unique Value
1       AA              BB
2       BB              CC
3       CC              AA
```

Esempio 3: una nuova entità che utilizza un valore univoco esistente.

```
ID      Unique Value    New Unique Value
4                       AA
1       AA              BB
2       BB              Old BB
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento dimensioni			
Nome tag		dimensioni	
Descrizione		Contiene una o più dimensioni o valori dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

retainExistingOrder Disponibile nell'API v27+	N	retainExistingOrder="1" indica che l'API updateDimensions deve ignorare l'ordine degli elementi nel payload XML e l'ordine definito esistente verrà mantenuto. retainExistingOrder="0" indica che l'API updateDimensions deve aggiornare l'ordine degli elementi in base alla posizione del tag rispetto ad altri elementi di pari livello nel payload XML. Il flag retainExistingOrder viene ignorato quando Dimension ha il flag keepSorted abilitato. Il valore predefinito per retainExistingOrder è "1".	1
displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=1 indica che updateDimensions deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=0 indica che l'API updateDimensions deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API updateDimensions ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "0".	
Contenuto dell'elemento Contiene una o più dimensioni o valori dimensione.			

elemento dimensione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		dimensione	
Descrizione		Specifica una dimensione da creare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	ID della dimensione da aggiornare.	34
nome	N	Il nome della dimensione. Il nome deve essere univoco.	NewDimensionName
codice *Disponibile nell'API v39+.*		Il codice della dimensione. Il codice deve essere univoco.	NewDimensionCode
shortName	N	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	NewDimensionShortName
listDimension	N	"1" significa che si tratta di una dimensione elenco, "0" (o non specificato) significa che non lo è.	0
useOnLevels	N	"1" significa che questa dimensione può essere utilizzata nei livelli, "0" (o non specificato) significa che non può.	0
autoCreate	N	"1" significa che i valori per questa dimensione possono essere creati tramite l'importazione, "0" (o non specificato) significa che non è possibile.	0
keepSorted	N	"1" significa che i valori per questa dimensione sono sempre ordinati in ordine alfabetico, "0" (o non specificato) significa che possono essere ordinati manualmente. Nota: Eventuali modifiche ai componenti di un nome visualizzato alterano l'ordinamento degli elementi, anche se l'opzione Mantieni ordinamento è abilitata.	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameType *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Controlla la visualizzazione dei valori dimensione. I valori possibili sono NAME, CODE, NAME_CODE o CODE_NAME. Il valore predefinito è NAME se lasciato vuoto o non specificato. Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	"CODE_NAME"
descrizione *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	La descrizione della dimensione. Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	"Descrizione su dim"
proprietà1, proprietà2, ...	N	Le proprietà della dimensione, se presenti, immesse in Amministrazione dimensioni. Ogni dimensione può avere fino a cinque proprietà.	"Latitudine"
Contenuto dell'elemento Elementi facoltativi dimensionValue.			

dimensionValue			
Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		Specifica un valore dimensione da aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	ID del valore dimensione.	34
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice univoco del valore dimensione.	NewDimensionValue

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	S	Il nome del valore dimensione. Quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per un'istanza con API v30 o successiva, il nome consente valori duplicati. Quando l'opzione Abilita nome visualizzato è disattivata per un'istanza, il codice non è disponibile e il nome deve essere univoco. Caratteri di nuova riga (`
`) le parole trovate tra le parole vengono sostituite con un singolo spazio durante l'elaborazione del payload. Anche i caratteri di nuova riga che si trovano all'inizio o alla fine del nome vengono sostituiti con spazi singoli. Questi spazi non vengono visualizzati nell'interfaccia utente a causa della riduzione degli spazi durante l'elaborazione del payload.	NewDimensionValue
shortName	N	Il nome abbreviato del valore dimensione.	NewDimensionValueShortName
descrizione	N	La descrizione del valore dimensione.	This is a NewDimensionValue

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

allVersions	N	"1" significa che il valore dimensione è disponibile in tutte le versioni del piano, "0" significa che non lo è. Se allVersions è mancante, il valore predefinito è 1. Nota: updateDimensions aggiorna solo la disponibilità delle versioni per le versioni pianificate. Non è possibile aggiornare la disponibilità delle versioni per le versioni importi effettivi, anche quando allVersions=1. Per indicare la disponibilità di una versione specifica, impostare allVersions su 0 e fornire la disponibilità del valore dimensione per ogni versione. Esempio: presupponendo che siano presenti le versioni 2018a, 2018b, 2018c, 2018d Per includere un valore dimensione solo nella versione 2018b: <dimensionValue .... allVersions="0"> <version name="2018a" available="0"> <version name="2018c" available="0"> <version name="2018d" available="0" > Nell'esempio precedente, se allVersions="1", gli elementi della versione figlio sottostanti vengono ignorati.	0
Contenuto dell'elemento Può contenere l'elemento delle proprietà facoltativo.			

elemento attributo	
Nome tag	attributo
Descrizione	Contenitore per un elemento attributo dimensione. Richiede un nome e un valore di attributo preesistenti.
Attributi dell'elemento	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo dimensione	Location
valore *aggiornato nell'API v34*	S	Il valore dell'attributo dimensione. Se l'opzione Importazione dimensione crea automaticamente valori attributo è abilitata nell'interfaccia utente dell'amministratore degli attributi dimensione, qualsiasi valore attributo che non esiste già diventa un nuovo valore attributo nella dimensione radice. Per API v32 e v33, questo attributo è significativo solo quando l'impostazione Nome visualizzato è disattivata per l'istanza. Per API v34 e versioni successive: • Supportato quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva. • La presenza di valueCode e valueName comporterà un errore. • Quando l'opzione Importazione dimensione crea automaticamente valori attributo è abilitata nell'interfaccia utente dell'amministratore degli attributi, la stringa di valore diventa il codice e il nome se il valore non esiste già. Impostare value="" per rimuovere la codifica di questo attributo.	SFO

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	S	Il codice valore attributo per questo attributo. L'input valueCode è significativo solo quando displayNameEnabled=1 e l'impostazione Nome visualizzato è ON per l'istanza in API v32 e API v33. Impostare valueCode="" per rimuovere la codifica degli attributi.	SFO
valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	N	Il nome di un nuovo valore attributo creato automaticamente. L'attributo è significativo solo quando: • valueCode contiene un valore attributo inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1 • API di chiamata v32 e API v33. valueName viene ignorato quando valueCode contiene un valore attributo esistente.	San Francisco
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Specifica la disponibilità della versione pianificata di un valore dimensione. Richiede una versione del piano preesistente. La disponibilità delle versioni non può essere modificata per le versioni virtuali, nascoste, effettive, bloccate o archiviate.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della versione, così come appare in Amministrazione versione.	Budget 2015
disponibile	S	Se 1, questo valore dimensione è disponibile in questa versione.	1
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi della versione per ogni valore dimensione.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento delle proprietà	
Supportato nell'API v22	
Nome tag	proprietà
Descrizione	Elemento facoltativo che contiene elementi proprietà.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Contiene fino a cinque elementi proprietà.	

elemento di proprietà			
Supportato nell'API v22			
Nome tag		proprietà	
Descrizione		Specifica una proprietà personalizzata da aggiornare. I valori degli elementi proprietà possono contenere solo caratteri numerici.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della proprietà.	Latitudine
valore	S	Il valore della proprietà. Un valore vuoto cancellerà il valore della proprietà per il valore dimensione.	33.6015
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<messages>
 <message type="INFO">Dimension was saved successfully.</message>
</messages>
<output>
 <dimensions>
   <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0" status="">
     <dimensionValue id="44" name="Documentation" description="docs"
 shortName="" status="created">
     </dimensionValue>
   </dimension>
   <dimension id="16" name="Geography" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="0" keepSorted="0" useOnLevels="0" property1="Latitude"
 property2="Longitude" status="">
     <dimensionValue id="521" name="United States" shortName=""
 description="USA" status="">
       <dimensionValue id="555" name="Alabama" shortName="" description="1"
 status="">
         <dimensionValue id="579" name="205" shortName="" description="1"
 status="">
           <dimensionValue id="4718" name="35004" shortName=""
 description="33" status="">
             <properties>
               <property name="Latitude" value="33.6015" status="created" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
              <property name="Longitude" value="86.4895" status="" />

            </properties>
          </dimensionValue>
          <dimensionValue id="4719" name="35005" shortName=""
 description="" status="" />
        </dimensionValue>
        <properties>
          <property name="Latitude" value="" status="deleted" />

          <property name="Longitude" value="86.9023" status="updated" />

        </properties>
      </dimensionValue>
    </dimensionValue>
  </dimension>
 </dimensions>
</output>
</response>
```

elemento dimensioni			
Nome tag			dimensioni
Descrizione			Contiene una o più dimensioni o valori dimensione.
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Contiene una o più dimensioni o valori dimensione.			
retainExistingOrder	N	Se 0, l'API updateDimensions dovrebbe aggiornare l'ordinamento in base al contenuto del payload XML. Se 1, l'API updateDimensions deve mantenere l'ordinamento esistente.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*		displayNameEnabled=1 indica che updateDimensions deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=0 indica che l'API updateDimensions deve continuare a seguire il contratto API precedente alla versione 2021.42 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API updateDimensions ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il supporto per displayNameEnabled è iniziato nel 2021.42. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "0".	1

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Rappresenta una singola dimensione personalizzata restituita nella risposta a una chiamata API exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Per la creazione, verrà fornito il nuovo ID.	16
nome	S	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli.	Customer
codice *Disponibile nell'API v39+.*	N	Il codice della dimensione.	Customer
shortName	N	Il nome abbreviato della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	personalizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

autoCreate	S	1 se per la dimensione selezionata è impostato il campo "L'importazione dati crea automaticamente valori dimensione"; 0 in caso contrario.	0
listDimension	S	1 se la dimensione selezionata è una dimensione elenco; 0 in caso contrario.	1
keepSorted	S	1 se la dimensione selezionata viene mantenuta in ordine, 0 in caso contrario.	1
useOnLevels	S	1 se la dimensione selezionata può essere utilizzata nei livelli, 0 in caso contrario.	1
displayNameType *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Controlla la visualizzazione dei valori dimensione. I valori possibili sono NAME, CODE, NAME_CODE o CODE_NAME. Il valore predefinito è NAME se lasciato vuoto o non specificato. Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	CODE_NAME
descrizione *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	La descrizione della dimensione.	
proprietà1,proprietà2,...	N	Le proprietà personalizzate della dimensione	
Contenuto dell'elemento Zero o più elementi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione radice" nella dimensione, un valore che non ha un valore padre.			

dimensionValue			
Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		Rappresenta un singolo valore membro di una dimensione personalizzata restituito nella risposta a una chiamata all'API exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Per la creazione, verrà fornito il nuovo ID.	16

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice univoco del valore dimensione.	Un'azienda
nome	S	L'etichetta del valore membro della dimensione, visualizzata nei report e utilizzata nelle formule.	Un'azienda
shortName	N	Il nome abbreviato del valore dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	A
descrizione	N	La descrizione dell'eventuale valore dimensione immesso in Amministrazione dimensioni	Un'azienda
stato	S	Lo stato del valore dimensione dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per un input dimensionValue non valido.	Il nome della dimensione ProductsFirst01234567890123456... non può contenere più di 64 caratteri
Contenuto dell'elemento Zero o più elementi facoltativi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione figlio" di questo valore dimensione, i cui membri eseguono implicitamente il rollup a questo valore.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	S	Il nome dell'attributo dimensione	Location
valore *aggiornato nell'API v32*	S	Il valore dell'attributo dimensione. Per API v32 e versioni successive, questo attributo è significativo solo quando l'impostazione Nome visualizzato è disattivata per l'istanza.	San Francisco
valueCode *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	S	Il codice valore attributo per questo attributo. Per API v32 e versioni successive, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	SFO
valueName *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il nome di un nuovo valore attributo creato automaticamente. L'attributo è significativo solo quando: • valueCode contiene un valore attributo inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1value Il nome viene ignorato quando valueCode contiene un valore attributo esistente.	San Francisco

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

stato	S	Lo stato del valore dimensione dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per un attributo non valido.	
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Specifica la disponibilità della versione pianificata di un valore dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della versione, così come appare in Amministrazione versione.	Budget 2015
disponibile	S	Se 1, questo valore dimensione è disponibile in questa versione del piano.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

stato	S	Lo stato del valore dimensione dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per un input di versione non valido.	
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi della versione per ogni valore dimensione.			

elemento delle proprietà	
Nome tag	proprietà
Descrizione	Contiene fino a cinque elementi proprietà.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Contiene fino a cinque elementi proprietà.	

elemento di proprietà		
Nome tag	proprietà	
Descrizione	Specifica una proprietà personalizzata da aggiornare.	
Attributi dell'elemento		
Nome attributo	Valore	Esempio
nome	Il nome della proprietà.	Latitudine
valore	Il valore della proprietà. Un valore vuoto cancellerà il valore della proprietà per il valore dimensione.	33.6015
Stato	Lo stato della proprietà dopo l'aggiornamento. In caso di errore, l'elemento message contiene il contenuto del messaggio di errore. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata • Nothing Changed: uno stato vuoto significa che non è stato modificato nulla per l'entità.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Messaggio	Il messaggio di errore per un input di proprietà non valido.		Il tag proprietà richiede un attributo name.

updateDimensionValue

Importante: Non supportato nell'API v20 +

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare un valore dimensione. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per la dimensione e tutti i valori dimensione, incluso quello appena aggiornato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Modello per creare la dimensione.

Questo metodo restituisce un errore se sono presenti modifiche non pubblicate.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateDimensionValue" callerName="fred">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
    <dimensionValue
       id="10"
       name="New Dimension Value">
       <attributes>
         <attribute attributeId="20" valueId="170" />
       </attributes>
   </dimensionValue>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché l'API chiamata per ottenere l'esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

dimensionValue			
Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		Specifica un valore dimensione da aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
dimensionId	N	ID della dimensione a cui appartiene il valore.	3
ID	S	ID del valore dimensione.	34
nome	S	Il nome del valore dimensione.	NewDimensionValue
shortName	N	Il nome abbreviato del valore dimensione.	NewDimensionValue-ShortName
parentId	N	ID del valore dimensione padre.	220

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

descrizione	N	La descrizione del valore dimensione.	Questo è un NewDimensionValue
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo dimensione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	ID dell'attributo dimensione generato dal sistema.	20
valueID	S	L'ID univoco del valore dell'attributo dimensione generato dal sistema. Se questo valore è 0, l'attributo viene rimosso dal conto.	170
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte per l'aggiornamento riuscito e non riuscito di un valore dimensione.

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
 <output>
   <dimensions>
       <dimension id="6" name="Department" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="0" keepSorted="0" useOnLevels="1">
              <dimensionValue id="7" name="Engr" description="Engineering"
 shortName="">
              <dimensionValue id="52" name="QA" description="Quality
 Assurance" shortName="" />
              <dimensionValue id="53" name="Dev" description="Development"
 shortName="" /></dimensionValue>
      </dimension>
      <dimension id="7" name="Education" shortName="" autoCreate="0"
 listDimension="1" keepSorted="0" useOnLevels="0">
              <dimensionValue id="32" name="Graduate" description="Graduate
 degree" shortName="">
                  <attributes>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                        <attribute attributeId="21" name="Education Type"
 valueId="197" value="Tech1" />
                    </attributes>
                </dimensionValue>
                <dimensionValue id="33" name="Masters" description="Masters
 degree" shortName="">
                    <attributes>
                        <attribute attributeId="21" name="Education Type"
 valueId="196" value="Management" />
                    </attributes>
                </dimensionValue>
                <dimensionValue id="34" name="Phd" description="Phd"
 shortName="" />
      </dimension>
   </dimensions>
 </output>
</response>
```

Esempio di errore

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
    <messages>
        <message type="ERROR" key="invalid-attributevalueid" values="-50"
 dimensionValueId="10">Invalid attribute value id: "-50"</message>
    </messages>
</response>
```

Le dimensioni sono ordinate per nome.

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
obsoleto	N	Se presente nel tag di risposta e impostato su true, questo attributo indica che la versione del metodo o dell'API richiamata è diventata obsoleta ed è ufficialmente obsoleta. Sebbene continui a funzionare in questo momento, potrebbe cessare di funzionare in breve tempo. In genere, questo attributo non è presente.	falso
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo ed esattamente un elemento di output obbligatorio.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di conti. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento dimensioni	
Nome tag	dimensioni
Descrizione	Contenitore per uno o più elementi dimensione.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o più elementi dimensione.	

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Rappresenta una singola dimensione personalizzata restituita nella risposta a una chiamata API exportDimensions.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID di sistema interno per la dimensione. Può essere utilizzato per identificare le dimensioni in altre chiamate API, ad esempio exportDimensionFamilies.	16
nome	S	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli.	Customer
shortName	N	Il nome abbreviato della dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	personalizzato
autoCreate	S	1 se per la dimensione selezionata è impostato il campo "L'importazione dati crea automaticamente valori dimensione"; 0 in caso contrario.	0
listDimension	S	1 se la dimensione selezionata è una dimensione elenco; 0 in caso contrario.	1
keepSorted	S	1 se la dimensione selezionata viene mantenuta in ordine, 0 in caso contrario.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

useOnLevels	S	1 se la dimensione selezionata può essere utilizzata nei livelli, 0 in caso contrario.	1

Contenuto dell'elemento
Zero o più elementi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione radice" nella dimensione, un valore che non ha un valore padre.

dimensionValue

Nome tag		dimensionValue	
Descrizione		Rappresenta un singolo valore membro di una dimensione personalizzata restituito nella risposta a una chiamata all'API exportDimensions.	

Attributi dell'elemento

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per questo valore membro della dimensione.	34
nome	S	L'etichetta del valore membro della dimensione, visualizzata nei report e utilizzata nelle formule.	Un'azienda
shortName	N	Il nome abbreviato del valore dimensione, se presente, immesso in Amministrazione dimensioni	A
descrizione	N	La descrizione dell'eventuale valore dimensione immesso in Dimen - Administration	Un'azienda

Contenuto dell'elemento
Zero o più elementi facoltativi dimensionValue. Ogni elemento dimensionValue racchiuso rappresenta un "valore dimensione figlio" di questo valore dimensione, i cui membri eseguono implicitamente il rollup a questo valore.

elemento attributi

Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo dimensione.	

Attributi dell'elemento

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			

Contenuto dell'elemento
Uno o più elementi attributo.

elemento attributo

Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo dimensione.	

Attributi dell'elemento

Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

attributeID	S	L'ID dell'attributo dimensione generato dal sistema.	20
nome	S	Il nome dell'attributo dimensione	Tipo di istruzione
valueID	S	L'ID univoco del valore attributo dimensione generato dal sistema.	170
valore	S	Il valore dell'attributo dimensione.	Tech1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

updateLevel

Importante: Non supportato nell'API v20 +. Utilizzare updateLevels.

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare un livello. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per il livello appena aggiornato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Struttura organizzazione
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione Struttura organizzativa per creare il livello.

Questo metodo restituisce un errore se sono presenti modifiche non pubblicate.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateLevel" callerName="fred">
    <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
    <level
        id="41"
        name="New Level Name"
        shortName="NewLvlName"
    >
        <attributes>
            <attribute attributeId="20" valueId="199" />
        </attributes>
    </level>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Specifica un livello da aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	S	ID del livello da aggiornare.	34
nome	S	Il nome del livello. Il nome deve essere univoco.	Nuovo nome livello
shortName	N	Il nome abbreviato del livello.	NewLvName
procedereWithWarnings	N	Indica se l'utente desidera ignorare i messaggi di avviso e procedere con l'operazione di creazione. 0 per no, 1 per sì. Se sono presenti avvisi e procedereWithWarnings=0, il livello non verrà creato. Impostare proceWithWarnings=1 per creare il livello quando sono presenti avvisi.	1
Contenuto dell'elemento			
Un elemento attributi facoltativo se si desidera impostare uno o più attributi di livello associati al livello.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
attributeID	S	ID dell'attributo di livello generato dal sistema.	20
valueID	S	L'ID univoco del valore dell'attributo di livello generato dal sistema. Impostare valueID="" per rimuovere la codifica di questo attributo.	170
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
   <output>
       <levels>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            <level="41" name="New Level Name" shortName="NewLvlName"
 currency="USD">
                <attribute attributeId="20" name="Regional Code"
 valueId="199" value="A-145" />
            </level>
        </levels>
    </output>
</response>
```

elemento di output			
Nome tag		output	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di livello obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.			

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi di livello. Se la richiesta include livelli inaccessibili, sarà presente un solo elemento livello, che rappresenta il livello più alto dell'organizzazione.			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Rappresenta un singolo livello di organizzazione restituito nella risposta a una chiamata API exportLevels.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per il livello.	7
nome	S	Il nome del livello, come appare nei report e nei fogli.	Sviluppo
valuta	S	Il codice valuta assegnato a questo livello dell'organizzazione. La valuta sarà una delle valute configurate per l'istanza, trovata nella chiamata exportActiveCurrencies.	INR
shortName	N	Abbreviazione del livello, se presente, immessa in Amministrazione organizzazione.	Dev

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

disponibileStart	N	La data di inizio della disponibilità del livello per la verifica degli importi effettivi, applicabile solo quando nella richiesta è specificata la versione Importi effettivi. Il valore può essere un codice periodo di tempo, ad esempio "01/2012" o il valore speciale "START" che indica l'inizio della versione.	01/2012
disponibileEnd	N	La data di fine della disponibilità del livello per la verifica degli importi effettivi, applicabile solo quando nella richiesta è specificata la versione Importi effettivi. Il valore può essere un codice periodo di tempo, ad esempio "12/2013", o il valore speciale "END" che indica la fine della versione.	12/2013
isImportable	N	Indica se il livello associato è importabile nella versione specificata. "0" significa che non è importabile e "1" significa che è importabile. Un livello è importabile se è importabile almeno una fascia oraria nella versione specificata. L'attributo isImportable viene emesso solo se nella richiesta è specificato versionName o versionID. Nota: isImportable indica solo che un livello è disponibile per l'importazione nella versione specificata, non che l'utente che effettua la chiamata API dispone dell'autorizzazione per l'importazione nella versione o nel livello. Utilizzare exportVersions per vedere quali versioni sono disponibili per l'importazione.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

workflowStatus	N	Specifica lo stato del workflow per il livello associato. I per "In corso", S per "Inoltrato", R per "Rifiutato", A per "Approvato" e L per "Bloccato". Incluso nella risposta solo se il workflow è abilitato per l'azienda e nella richiesta è specificato un versionName o un versionID di pianificazione. Workflow non è disponibile nelle versioni importi effettivi.	I
isLinked	S	Indica se il livello è collegato. 0 per no, 1 per sì.	1
isElimination	S	Indica se il livello è un livello di eliminazione. 0 per no, 1 per sì.	0
Contenuto dell'elemento			
Un elemento di livello nidificato per ogni livello figlio diretto di questo livello.			
Un elemento attributi se a questo livello sono associati uno o più attributi.			

elemento attributi			
Nome tag		attributi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi attributo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo.			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Rappresenta una singola mappatura degli attributi di livello non vuoti a cui è associato un livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo di livello	Sconto aziendale
valore	S	Il valore dell'attributo di livello associato al livello.	Sì
attributeID	S	Il numero ID sistema interno dell'attributo livello.	20
valueID	S	Il numero ID sistema interno del valore attributo livello.	188
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

updateLevels

Supportato nell'API v19 +

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare un insieme di livelli esistenti o creare nuovi livelli e le relative proprietà. È possibile aggiornare più livelli con più valori in un'unica chiamata. In caso di esito positivo, l'API restituisce i dettagli per i livelli aggiornati/creati. Se l'API non riesce, viene restituito un elenco completo degli errori e delle relative cause.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Modello e autorizzazioni a ogni livello
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve avere il "Modello" Concetto: Set di autorizzazioni alla pagina 1381 e l'autorizzazione richiesta per amministrare i livelli da aggiornare.

Suggerimento: Best practice: Invoke exportLevels alla pagina 2260 per recuperare gli ID livello di Adaptive Planning necessari per la richiesta updateLevels. Prima di inoltrare la richiesta di updateLevels, non devono essere apportate modifiche ai livelli di pianificazione tramite l'interfaccia utente o le API di Adaptive Planning.

HTTP	Descrizione
`Method`	`Post`
`Content-Type`	testo/xml

Esempio di arricciatura

```
curl -H "Content-Type: text/xml" -d @C:/temp/updateLevels.xml -X POST
 https://api.adaptiveplanning.com/api/v19
```

updateLevels.xml

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateLevels" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"/>
<levels>
<level id="1" name="HQ">
 <level id="2" name="Engineering" currency="USD" shortName="Engr">
   <level id="8" name="Development" currency="USD" shortName="Dev"
 inWorkflow="0"/>
   <level id="9" name="QA" currency="INR" eliminationTradingPartner="1"/>
   <level id="10" name="Documentation" currency="PKR" shortName="Doc"
 actualsStart="05/2013" actualsEnd="12/2018" inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="1">
      <version name="Budget 2011" available="1"/>
      <version name="Budget 2012" available="0"/>
      <version name="Budget 2013" available="1"/>
   </level>
 </level>
 <level id="3" name="Professional Services" currency="USD"
 shortName="Prof.Srv" eliminationLevel="1">
     <attribute name="Corporate Discount" value="Available"/>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
     <attribute name="Transfers Restricted" value="Yes"/>
     <dimension name="Region" value="C-US"/>
 </level>
</level>
</levels>
</call>
```

Per i payload di grandi dimensioni, è possibile pubblicare file XML compressi (compressi). Consultare Aggiornamento in blocco dei metadati alla pagina 2381.

Per updateLevels si applicano le seguenti condizioni:

- I livelli vengono identificati per l'aggiornamento tramite il loro numero ID interno.
- Per creare nuovi livelli, assegnare loro una proprietà ID vuota o mancante.
    - È possibile spostare un elemento esistente (non nuovo) in modo che diventi figlio di un nuovo elemento. In questo modo si crea il nuovo elemento e si sposta l'elemento esistente sotto di esso come figlio.
- Impossibile aggiornare la disponibilità dei fogli e l'accesso degli utenti `updateLevels`.

Formato richiesta per la creazione di un nuovo livello

Per creare un nuovo livello, includerne il padre tramite l'ID. Ad esempio, per aggiungere un nuovo livello figlio al di sotto di `Engr` valore che ha `id 7`, è possibile utilizzare:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateLevels" callerName="Steve C">
 <credentials login="stevec@greenco.com" password="password"/>
 <levels>
   <level id="7">
     <level id="" name="Documentation" description="docs" shortName="" >
     </level>
   </level>
 </levels>
</call>
```

Questo metodo non modifica nulla del livello `id 7`. Crea un nuovo figlio denominato `Documnentation` per `id 7`. Tutti i figli non menzionati di `Engr` spostarsi alla fine dell'elenco figlio. Equivale a "impostare il padre" per il nuovo livello.

Formato di input 1: il payload include l'intero albero

L'API updateLevels funziona al meglio quando un chiamante desidera fornire il nuovo stato della struttura ad albero senza preoccuparsi delle modifiche.

L'API updateLevels rileva le modifiche nella struttura dei livelli e vengono aggiornati solo i livelli appena aggiunti o modificati. Si noti che il `levels` contiene un solo figlio diretto `level` elemento L'elemento figlio contiene quindi il resto della gerarchia.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateLevels" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<levels>
   <level id="1" name="HQ">
      <level id="2" name="Engineering" currency="USD" shortName="Engr">
         <level id="8" name="Development" currency="USD" shortName="Dev"
 inWorkflow="0" />
         <level id="9" name="QA" currency="INR"
 eliminationTradingPartner="1" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
         <level id="10" name="Documentation" currency="PKR"
 shortName="Doc" actualsStart="05/2013" actualsEnd="12/2018" inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="1" />
      </level>
      <level id="3" name="Professional Services" currency="USD"
 shortName="Prof.Srv" eliminationLevel="1" />
   </level>
</levels>
</call>
```

Formato di input 2: Payload include la struttura della sottostruttura a livello

Questo formato supporta i casi d'uso quando le modifiche sono limitate a una sola parte della struttura ad albero dei livelli.

Ad esempio, le modifiche rientrano nel livello Engineering. Anche in questo caso, il `levels` contiene solo un figlio diretto `level` elemento Tale livello contiene il resto dei livelli della struttura ad albero secondario. La sottostruttura più piccola per questo formato include solo un padre e un figlio.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateLevels" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<levels>
   <level id="2" name="Engineering" currency="USD" shortName="Engr">
      <level id="8" name="Development" currency="USD" shortName="Dev"
 inWorkflow="0" />
      <level id="9" name="QA" currency="INR" eliminationTradingPartner="1" /
>
      <level id="10" name="Documentation" currency="PKR" shortName="Doc"
 actualsStart="05/2013" actualsEnd="12/2018" inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="1" />
   </level>
</levels>
</call>
```

Formato di input 3: aggiornamento di un singolo livello

Questo formato supporta la gestione del caso d'uso quando le modifiche sono limitate a un solo livello. Il `levels` contiene solo un figlio diretto `level` elemento

Nota: Utilizzare solo il formato di input 3 quando si aggiorna un singolo livello. Il formato di input 3 non è il formato preferito per l'aggiornamento di più livelli. Non è possibile creare un nuovo livello con questo formato. Utilizzare il formato di input 2 per aggiungere nuovi livelli figlio.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateLevels" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
<levels>
   <level id="10" name="Documentation" currency="PKR" shortName="Doc"
 actualsStart="05/2013" actualsEnd="12/2018" inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="1" />
</levels>
</call>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato di input 4: formato semplice contenente tutte le etichette di livello sotto l'etichetta dei livelli

Questo formato contiene `level` sotto i tag `levels` tag in un formato semplice senza una gerarchia. Si aggiornano solo le proprietà di ogni livello elencato, senza alterare le gerarchie dei livelli.

Nota: Utilizzare il formato flat solo per i delta o le modifiche incrementali a porzioni molto ridotte della gerarchia. Il formato di input 1 offre le prestazioni migliori per il caricamento dell'intera gerarchia di livelli.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="updateLevels" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="steve@steveco.com" password="" />
<levels>
   <level id="2" name="Engineering" currency="USD" shortName="Engr" />
   <level id="8" name="Development" currency="USD" shortName="Dev"
 inWorkflow="0" />
   <level id="9" name="QA" currency="INR" eliminationTradingPartner="1" />
   <level id="10" name="Documentation" currency="PKR" shortName="Doc"
 actualsStart="05/2013" actualsEnd="12/2018" inWorkflow="1"
 propagateToDescendants="1">
      <version name="Budget 2011" available="1" />
      <version name="Budget 2012" available="0" />
      <version name="Budget 2013" available="1" />
   </level>
</levels>
</call>
```

Gestione di più rinominazioni in un'unica chiamata updateLevels

In un sistema remoto possono essere eseguite più rinominazioni della stessa entità `updateLevels` chiamate I nomi delle entità nel sistema remoto possono essere scambiati con gli stessi ID entità. Quando `updateLevels` le chiamate avvengono dopo lo scambio del nome, il `updateLevels` call gestisce queste modifiche monitorando gli ID delle modifiche al nome. La chiamata può anche gestire l'introduzione di un nuovo ID che utilizza un nome esistente.

Affinché ciascuno degli esempi abbia esito positivo, è necessario che avvenga lo scambio completo degli ID con i valori univoci.

Esempio 1: un semplice scambio di nomi nel sistema remoto.

```
ID     Unique Value   New Unique Value
1      AA             BB
2      BB             AA
```

Esempio 2: una sequenza di tre rinominazioni nel sistema remoto.

```
ID     Unique Value   New Unique Value
1      AA             BB
2      BB             CC
3      CC             AA
```

Esempio 3: una nuova entità che utilizza un valore univoco esistente.

```
ID     Unique Value   New Unique Value
4                     AA
1      AA             BB
2      BB             Old BB
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		È consentita una sola richiesta di elemento livelli per payload. Contiene uno o più elementi di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
retainExisitingOrder Disponibile nell'API v26+	N	retainExistingOrder="1" indica che l'API updateLevels deve ignorare l'ordine degli elementi nel payload XML e l'ordine definito esistente verrà mantenuto. retainExistingOrder="0" indica che l'API updateLevels deve aggiornare l'ordine degli elementi in base alla posizione del tag rispetto ad altri elementi di pari livello nel payload XML. L'attributo retainExistingOrder viene ignorato nella versione API precedente all'API v26. Il valore predefinito per retainExistingOrder è "0" per la versione 26. Per la versione API v27 e successive, il valore predefinito per retainExistingOrder è "1".	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=1 indica che updateLevels deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=0 indica che l'API updateLevels deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API updateLevels ignora le proprietà del nome visualizzato `code`, `displayNameType` e `description`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "0".	1
Contenuto dell'elemento Contiene uno o più elementi di livello.			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Specifica un livello da creare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	ID del livello da aggiornare.	34
codice *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il codice univoco del livello. Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	NewLevelName
nome	N	Il nome del livello. Quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per un'istanza con API v30 o successiva, il nome consente valori duplicati. Quando l'opzione Abilita nome visualizzato è disattivata per un'istanza, il codice non è disponibile e il nome deve essere univoco.	NewLevelName

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

shortName *aggiornato nell'API v30*	N	Titolo visualizzabile della colonna, come mostrato nel foglio.	NewLevelShortName
valuta	N	Il codice valuta assegnato a questo livello dell'organizzazione. La valuta sarà una delle valute configurate per l'istanza, trovata nella chiamata exportActiveCurrencies.	USD
publishCurrency Disponibile nell'API v24+	N	PublishCurrency imposta la valuta dell'azienda Workday quando si pubblica un piano finanziario. La valuta di pubblicazione viene caricata tramite il caricatore livelli di Planning nell'integrazione di Workday Adaptive Planning come attributo di valuta aggiuntivo per un livello. PublishCurrency indica una delle valute configurate per l'istanza, che si trova nella chiamata exportActiveCurrency e nell'interfaccia utente di Levels Admin. Disponibile solo quando si configura Adaptive Planning for Workday. Consultare la sezione Pubblicazione piani di Procedura: Configurare Adaptive Planning per HCM e dati finanziari.	CAD
inWorkflow	N	Indica se questo livello partecipa a un workflow.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

propagateToDescendants	N	Indica se le modifiche vengono propagate ai figli di questo livello. 0 per no, 1 per sì. Nota: Non tutte le proprietà del livello sono coperte da propagateToDescendants. Per un elenco delle proprietà interessate da `propagateToDescendants`, vedere propagateToDescendants durante le richieste UpdateLevels alla pagina 2522.	0
eliminationLevel	N	Indica se questo livello è un livello di eliminazione da utilizzare nelle eliminazioni interaziendali. Un livello può essere un livello di eliminazione o un partner commerciale di eliminazione, ma non entrambi.	1
eliminationTradingPartner	N	Indica se questo livello è un partner commerciale di eliminazione. Un livello può essere un partner commerciale di eliminazione o un livello di eliminazione, ma non entrambi.	0
actualsStart	N	Indica l'inizio degli importi effettivi per questo livello. Deve essere un codice orario esistente da Amministrazione ore nello strato temporale predefinito.	Maggio-2013
actualsEnd	N	Indica la fine degli importi effettivi per questo livello. Deve essere un codice orario esistente da Amministrazione ore nello strato temporale predefinito.	Dec-2018
descrizione	N	La descrizione del livello.	Il reparto più in alto
Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.		Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi attributo se si desidera impostare uno o più attributi di livello associati al livello.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Specifica la disponibilità della versione di un livello. Richiede una versione preesistente.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?		Esempio
nome	S	Il nome della versione, così come appare in Amministrazione versione.	Budget 2015
disponibile	S	Se 1 questa versione è disponibile in questo livello.	1
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi della versione per ogni livello			

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Specifica un attributo da aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo.	Location

aggiornato nell'API v30

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valore *aggiornato nell'API v34*	S	Il valore dell'attributo per questo attributo. Per API v32 e v33, questo attributo è significativo solo quando l'impostazione Nome visualizzato è disattivata per l'istanza. Per API v34 e versioni successive: • Supportato quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva. • La presenza di valueCode e valueName comporterà un errore. • Quando l'opzione Importazione livelli crea automaticamente valori attributo è abilitata nell'interfaccia utente di amministrazione degli attributi, la stringa di valore diventa il codice e il nome se il valore non esiste già. Impostare value="" per rimuovere la codifica di questo attributo.	170
valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	S	Il codice valore attributo per questo attributo. L'input valueCode è significativo solo quando displayNameEnabled=1 e l'impostazione Nome visualizzato è ON per l'istanza in API v32 e API v33. Impostare valueCode="" per rimuovere la codifica degli attributi.	SFO

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	N	L'attributo valueName è significativo solo quando: • valueCode contiene un valore attributo inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1 • API di chiamata v32 e API v33. valueName viene ignorato quando valueCode contiene un valore attributo esistente.	San Francisco
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Specifica le assegnazioni dei valori dimensione del livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome *aggiornato nell'API v30*	S	Il nome della dimensione.	Budget 2015

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valore *aggiornato nell'API v34*	S	Il valore dimensione per questa dimensione disponibile in questo livello. Per API v32 e API v33, il valore è significativo solo quando l'impostazione Nome visualizzato è disattivata per l'istanza. Per API v34 e versioni successive: • Supportato quando l'impostazione Nome visualizzato effettivo è attiva. • La presenza di valueCode e valueName comporterà un errore. • Quando l'opzione Importazione dati crea automaticamente valori dimensione è abilitata nell'interfaccia utente di amministrazione dimensione, la stringa di valore diventa il codice e il nome se il valore non esiste già.	Lahore
valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	S	Il codice valore dimensione per questa dimensione disponibile in questo livello. Per API v32 e API v33, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	LHE

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.* Contenuto dell'elemento (nessuno)	N	Il nome di un nuovo valore dimensione creato automaticamente. Per API v32 e API v33, valueName ha senso solo quando • valueCode contiene un valore dimensione inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	Lahore

Elaborazione payload dall'alto verso il basso

Gli attributi per i livelli raggruppano logicamente i valori e i livelli di tag. Poiché l'API updateLevels elabora il payload XML dall'alto verso il basso, assegnare un attributo di livello per il livello padre prima di modificare i valori del livello attributo figlio. I livelli figlio possono essere contrassegnati con qualsiasi valore attributo quando il valore attributo del livello padre è vuoto. Se gli attributi di livello non si allineano con l'attributo padre, si verifica un errore di convalida della compatibilità.

Si consideri la struttura ad albero seguente in cui il padre "California" ha due livelli figlio "Palo Alto" e "Pleasanton". Gli attributi di livello "Palo Alto" e "Pleasanton" sono di pari livello.

```
Location
|__USA
|__California
   |__Palo Alto
   |__Pleasanton
```

Esempio di XML richiesta originale con attributi di livello

Si noti che il valore dell'attributo sede "Palo Alto" è assegnato sia a "Ingegneria" sia a "Sviluppo".

```
<levels deleteWorkflowSilently="0" deleteActualsSilently="0">
<level id="1" name="HQ" proceedWithWarnings="0">
   <attribute name="Location" value="" />
   <level id="2" name="Engineering">
      <attribute name="Location" value="Palo Alto" />
      <level id="8" name="Development">
         <attribute name="Location" value="Palo Alto" />
      </level>
   </level>
</level>
</levels>
```

Esempio di ordine errato per elaborazione payload

Il payload XML seguente genera un errore "`The attribute value Pleasanton is not compatible with the parent's attribute value`". L'elaborazione del payload dall'alto verso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

il basso considera il livello padre "Engineering" come valore dell'attributo di sede "Palo Alto" del blocco di codice precedente ed elabora "Pleasanton" come figlio di "Palo Alto". L'errore viene generato perché il livello figlio "Sviluppo" può avere solo l'attributo sede "Palo-Alto", come indicato nella struttura ad albero.

```
<levels deleteWorkflowSilently="0" deleteActualsSilently="0">
<level id="1" name="HQ" proceedWithWarnings="0">
   <level id="2" name="Engineering">
      <level id="8" name="Development">
         <attribute name="Location" value="Pleasanton" />
      </level>
      <attribute name="Location" value="California" /> <!-- Level Attribute
 change ignored due to placement order-->
   </level>
   <attribute name="Location" value="" />
</level>
</levels>
```

Esempio di ordine valido per elaborazione payload

La riorganizzazione dell'ordine di posizionamento dell'attributo "California" sotto "Ingegneria" consente all'API di elaborare prima l'attributo di livello padre, consentendo al livello figlio "Sviluppo" di avere il valore dell'attributo di sede "Palo Alto" o "Pleasanton" .

```
<levels deleteWorkflowSilently="0" deleteActualsSilently="0">
<level id="1" name="HQ" proceedWithWarnings="0">
   <attribute name="Location" value="" /> <!-- Level Attribute change
 processed due to correct placement order-->
   <level id="2" name="Engineering">
      <attribute name="Location" value="California" />
      <level id="8" name="Development">
         <attribute name="Location" value="Pleasanton" />
      </level>
   </level>
</level>
</levels>
```

La disponibilità delle versioni di un livello funziona allo stesso modo. Impostare la disponibilità della versione di un livello prima di modificare i livelli figlio per evitare errori di compatibilità.

Esempio di XML richiesta originale con versioni

Si noti che la disponibilità della versione "Budget 2020" per i livelli "Ingegneria" e "Sviluppo" è impostata su "0".

```
<levels deleteWorkflowSilently="0" deleteActualsSilently="0">
<level id="1" name="HQ" proceedWithWarnings="0">
   <version name="Budget 2020" available="0" />
   <level id="2" name="Engineering">
      <version name="Budget 2020" available="0" />
      <level id="8" name="Development">
         <version name="Budget 2020" available="0" />
      </level>
   </level>
</level>
</levels>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di ordine errato per elaborazione payload

Il payload XML riportato di seguito genera un errore poiché l'elaborazione dall'alto verso il basso considera l'elemento "Engineering" padre non disponibile (`"available=0"`) per la versione "Budget 2020" dal blocco di codice precedente ed elabora la disponibilità del livello figlio "Sviluppo" come "1". Il livello figlio "Sviluppo" non può essere disponibile quando il livello padre "Ingegneria" non è disponibile.

```
<levels deleteWorkflowSilently="0" deleteActualsSilently="0">
<level id="1" name="HQ" proceedWithWarnings="0">
   <level id="2" name="Engineering">
      <level id="8" name="Development">
         <version name="Budget 2020" available="1" />
      </level>
      <version name="Budget 2020" available="1" /><!-- Parent version
 availability change ignored due to placement order-->
   </level>
   <version name="Budget 2020" available="1" />
</level>
</levels>
```

Esempio di ordine valido per elaborazione payload

La riorganizzazione dell'ordine di posizionamento per la versione "Budget 2020" al di sotto del livello padre "Ingegneria" consente all'API di elaborare prima la disponibilità padre, consentendo a "Sviluppo" di avere il valore di disponibilità della versione "1" o "0".

```
<levels deleteWorkflowSilently="0" deleteActualsSilently="0">
<level id="1" name="HQ" proceedWithWarnings="0">
   <version name="Budget 2020" available="1" />
   <level id="2" name="Engineering"><!-- Parent Version availability change
 processed due to correct placement order-->
      <version name="Budget 2020" available="1" />
      <level id="8" name="Development">
         <version name="Budget 2020" available="1" />
      </level>
   </level>
</level>
</levels>
```

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<output>
<levels>
  <level id="1" name="HQ" currency="CAD" shortName="" eliminationLevel="1"
 eliminationTradingPartner="0" inWorkflow="0" status="">
    <level id="2" name="Engineering" currency="USD" shortName="Engr"
 eliminationLevel="0" eliminationTradingPartner="1" inWorkflow="0"
 status="updated">
      <level id="8" name="Development" currency="USD" shortName="Dev"
 eliminationLevel="0" eliminationTradingPartner="0" inWorkflow="0"
 status="updated" />
      <level id="9" name="QA" currency="INR" shortName=""
 eliminationLevel="0" eliminationTradingPartner="0" inWorkflow="0"
 status="updated" />
      <level id="10" name="Documentation" currency="PKR" shortName="Doc"
 eliminationLevel="0" eliminationTradingPartner="0" inWorkflow="1"
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 propagateToDescendants="1" actualsStart="05/2013" actualsEnd="12/2018"
 status="updated">
        <version name="Budget 2011" available="1" status="" />
        <version name="Budget 2012" available="0" status="updated" />
        <version name="Budget 2013" available="1" status="" />
      </level>
    </level>
    <level id="3" name="Professional Services" currency="USD"
 shortName="Prof.Srv" eliminationLevel="1" eliminationTradingPartner="0"
 inWorkflow="0" status="updated">
      <attribute name="Corporate Discount" value="Available" status="" />
      <attribute name="Transfers Restricted" value="Yes" status="" />
      <dimension name="Region" value="C-US" status="" />
    </level>
  </level>
</levels>
</output>
</response>
```

elemento di output	
Nome tag	output
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Un singolo elemento di livello obbligatorio. Questo wrapper di output è standard in tutte le risposte API e racchiude l'output valido di qualsiasi chiamata API riuscita.	

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
retainExisting Order	N	0 updateLevels API deve aggiornare l'ordinamento in base al contenuto del payload XML. 1 updateLevels API deve mantenere l'ordinamento esistente.	1
displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=1 indica che updateLevels deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di `code`, `displayNameTypee` `description` quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza.	1
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi di livello. Se la richiesta include livelli inaccessibili, sarà presente un solo elemento livello, che rappresenta il livello più alto dell'organizzazione.			

elemento livello	
Nome tag	level
Descrizione	Rappresenta un singolo livello di organizzazione restituito nella risposta a una chiamata API updateLevels.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
ID	S	Il numero ID sistema interno per il livello.	7
codice	N	Il codice univoco del livello. *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	Sede centrale
nome	S	Il nome del livello, come appare nei report e nei fogli.	Sviluppo
valuta	S	Il codice valuta assegnato a questo livello dell'organizzazione. La valuta sarà una delle valute configurate per l'istanza, trovata nella chiamata exportActiveCurrencies.	INR
publishCurrency Disponibile nell'API v24+	N	PublishCurrency imposta la valuta dell'azienda Workday quando si pubblica un piano finanziario. La valuta di pubblicazione viene caricata tramite il caricatore livelli di Planning nell'integrazione di Workday Adaptive Planning come attributo di valuta aggiuntivo per un livello. La valuta di pubblicazione indica una delle valute configurate per l'istanza, trovata nella chiamata exportActiveCurrencies e indicata nell'interfaccia utente di amministrazione del livello. Richiede Workday Power of One abilitato da Provisioning.	CAD
shortName	N	Abbreviazione del livello, se presente, immessa in Amministrazione livelli.	Dev
eliminationLevel	N	Indica se il livello è un livello di eliminazione. 0 per no, 1 per sì.	1
eliminationTradingPartner	N	*description*	1
inWorkflow	N	Indica se il livello si trova in un workflow. 0 per no, 1 per sì.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

propagateToDescendants	N	Indica se le modifiche vengono propagate ai figli di questo livello. 0 per no, 1 per sì. Per ulteriori informazioni sul comportamento propagateToDescendants, consultare propagateToDescendants durante le richieste UpdateLevels alla pagina 2522.	1
actualsStart	N	Il codice orario definito in Amministrazione ore per l'inizio della versione importi effettivi per questo livello.	05/2013
actualsEnd	N	Il codice orario definito in Amministrazione ore per la fine della versione importi effettivi per questo livello.	12/2018
descrizione	N	La descrizione del livello.	Il reparto più in alto
Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.		Questa proprietà è disponibile solo quando Abilita nome visualizzato è su ON per l'istanza.	
stato	S	Lo stato del livello dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	Aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per l'input di livello non valido	Il livello UKregion2 è duplicato nel payload o esiste già nel sistema con ID 6.
Contenuto dell'elemento Un elemento di livello nidificato per ogni livello figlio diretto di questo livello. Un elemento attributi se a questo livello sono associati uno o più attributi.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento attributo			
Nome tag		attributo	
Descrizione		Contenitore per un elemento attributo di livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome dell'attributo di livello	Location
valore	S	Il valore dell'attributo di livello.	SFO
valueCode *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	S	Il codice valore attributo per questo attributo. Per API v32 e versioni successive, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	SFO
valueName *Disponibile solo in API v32 e API v33 per le istanze che abilitano il nome visualizzato.* *Non supportato nell'API v34.*	N	Il nome di un nuovo valore attributo creato automaticamente. L'attributo valueName è significativo solo quando: • valueCode contiene un valore attributo inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1value Il nome viene ignorato quando valueCode contiene un valore attributo esistente.	San Francisco

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

stato	S	Lo stato dell'attributo dopo l'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	aggiornato
messaggio	N	Il messaggio di errore per un attributo non valido.	Il livello UKregion2 è duplicato nel payload o esiste già nel sistema con ID 6.
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Specifica la disponibilità della versione di un livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della versione, così come appare in Amministrazione versione.	Budget 2015
valore	S	Se 1 questo livello è disponibile in questa versione.	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

stato	S	Lo stato della versione successiva all'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	aggiornato
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi della versione per ogni valore dimensione.			

elemento dimensione			
Nome tag		dimensione	
Descrizione		Rappresenta una singola dimensione personalizzata restituita nella risposta a una chiamata API updateLevels.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome della dimensione, così come appare nei report e nei fogli.	Area geografica
valore	N	Il valore dimensione disponibile per questo livello.	C-USA
valueCode *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	S	Il codice valore dimensione per questa dimensione. Per API v32 e versioni successive, valueCode è significativo solo quando: • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1	CUS

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

valueName *Disponibile solo nell'API v32+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	Il nome di un nuovo valore dimensione creato automaticamente. Per API v32 e versioni successive, valueName è significativo solo quando: • valueCode contiene un valore dimensione inesistente. • L'impostazione Nome visualizzato è ATTIVA per l'istanza. • displayNameEnabled=1 valueName viene ignorato quando valueCode contiene un valore dimensione esistente.	C-USA
stato	N	Lo stato della versione successiva all'aggiornamento. Per gli avvisi e gli errori, l'elemento del messaggio contiene il contenuto del messaggio. Lo stato di aggiornamento non restituisce alcun contenuto del messaggio. • Errore: è stato rilevato un errore nell'entità • Avviso: è stato trovato un avviso nell'entità • Created: l'entità è stata creata • Aggiornato: l'entità è stata aggiornata	Aggiornato
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Descrizioni dei messaggi di errore e di avviso

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	Si è verificato un errore di sistema, contattare l'assistenza per ulteriori informazioni.	Errore di sistema
Errore	Impossibile trovare il file content.xml.	Esiste già nell'API updateDimensions

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	I dati forniti non contengono tag di livello.	Nel carico utile manca l'etichetta di livello.
Errore	{0} non è riconosciuto come {1} definito.	Utilizzato quando il nome o il valore della versione è sconosciuto.
Errore	{0} non può essere vuoto.	Il nome della versione è vuoto.
Errore	Impossibile modificare la disponibilità della versione per gli importi effettivi.	Quando l'utente tenta di modificare la visibilità della versione per la versione importi effettivi.
Errore	La disponibilità della versione non può essere modificata per il livello radice {0}.	Quando l'utente tenta di modificare la visibilità della versione per il livello radice.
Errore	La visibilità della versione {0} al livello {1} non è compatibile con il padre di {1}.	Quando la visibilità della versione fornita per il livello non è compatibile con il livello padre.
Errore	Non si dispone dell'accesso per aggiornare uno o più livelli o versioni specificati nella richiesta.	Quando l'utente tenta di aggiornare le informazioni sul livello non accessibile.
Errore	{0} non è riconosciuto come {1} definito.	Utilizzato quando il nome o il valore della dimensione è sconosciuto.
Errore	{0} non può essere vuoto.	Il nome della dimensione è vuoto.
Errore	Impossibile utilizzare la dimensione elenco nel livello.	L'utente tenta di mappare un valore dimensione fissa per un livello.
Errore	La dimensione {0} è disabilitata per il livello.	La dimensione è disabilitata per questo livello.
Errore	Il valore dimensione {0} non è compatibile con il valore dimensione padre.	Quando la mappatura dimensione del livello fornita non è compatibile con il livello padre.
Errore	{0} non è riconosciuto come {1} definito.	Utilizzato quando il nome o il valore dell'attributo è sconosciuto.
Errore	Il valore attributo {0} non è compatibile con il valore attributo padre.	Quando il valore dell'attributo di livello specificato non è compatibile con il livello padre.
Errore	{0} non può essere vuoto.	Il nome attributo è vuoto.
Errore	Si è verificata un'eccezione durante l'elaborazione della richiesta API updateLevels.	Errore di sistema
Errore	L'ID {0} non esiste.	ID livello inesistente specificato nel payload della richiesta.
Errore	Un {0} non può avere lo stesso ID del padre.	Il livello figlio e il livello padre hanno lo stesso ID.
Errore	{0} non può essere figlio di {1}.	Un livello specifico non può essere figlio di un altro livello specifico.
Errore	ID livello radice mancante.	L'ID per il livello radice non è stato fornito.
Errore	L'ID livello radice {0} con nome livello {1} non può diventare un livello figlio.	Il livello radice non può diventare un livello figlio.
Errore	Impossibile modificare la valuta del livello radice.	La valuta non può essere modificata per il livello radice.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	La valuta {0} non è valida.	Nome di valuta sconosciuto specificato nell'etichetta di livello.
Errore	Il livello {0} è duplicato per gli ID {1}.	Nome livello duplicato specificato.
Errore	Il livello {0} è duplicato nel payload {1} {2}.	Più nuovi livelli contengono lo stesso nome.
Errore	Impossibile modificare il workflow del livello radice.	Lo stato InWorkflow non può essere modificato per il livello radice.
Errore	L'assegnazione dell'attributo di livello {0} non è compatibile con il valore dell'attributo padre.	Il valore dell'attributo di livello fornito per il livello non è compatibile con il livello padre.
Errore	Il livello con ID {0} non esiste.	Non esiste alcun livello con l'ID specificato in Planning.
Errore	Non si dispone dell'accesso per aggiornare uno o più livelli o versioni specificati nella richiesta.	Autorizzazione utente mancante per un livello indicato nel payload.
Errore	La visibilità della versione del livello {0} non è compatibile con {0} padre {1}.	La visibilità della versione del livello non è compatibile con il livello padre.
Errore	Il livello {0} ha una disponibilità importi effettivi contenente più periodi di tempo rispetto al livello padre {1}.	L'intervallo degli importi effettivi del livello corrente è stato modificato. L'intervallo di importi effettivi modificato lo rende più piccolo di uno degli intervalli di importi effettivi discendenti.
Errore	Non è possibile disabilitare il workflow per il livello ({0}) se deleteWorkflowSilently, 0. Se si imposta deleteWorkFlowSilently, 1, tutte le attività del workflow associate a questo livello verranno eliminate.	Quando l'eliminazione automatica del workflow è disattivata, non è possibile disabilitare il workflow. Se l'opzione Eliminazione automatica flusso di lavoro è attivata, tutte le attività del flusso di lavoro per il livello vengono eliminate.
Errore	Impossibile aggiornare le date di inizio e fine importi effettivi per {0} poiché l'intervallo di date è inferiore alle date di inizio e di fine definite per la versione importi effettivi e deleteActualsSilently è impostato su false per impedire l'eliminazione degli importi effettivi per {1}.	L'utente tenta di ridurre l'intervallo degli importi effettivi senza che il flag deleteActuals sia impostato.
Errore	Impossibile abilitare il workflow per il livello {0} perché il workflow padre è disabilitato.	Impossibile abilitare il flusso di lavoro per il livello perché il flusso di lavoro padre è disabilitato.
Errore	TradingPartner o RemovalLevel non possono essere abilitati per il livello {0} perché il relativo padre ha tradingPartner abilitato.	Quando il partner commerciale è già abilitato per un padre, i suoi figli non possono avere il partner commerciale o il livello di eliminazione abilitati.
Errore	Un padre con ID {0} non esiste.	È stato fornito un ID inesistente per un livello padre.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	Il nodo padre {0} sta diventando figlio del relativo nodo figlio diretto/indiretto corrente {1}.	È in corso la creazione di una relazione ciclica tra padre e figli.
Errore	Un livello non può essere padre di se stesso.	Un livello non può diventare padre di se stesso in un payload.
Errore	Un livello con ID {0} non esiste.	L'entità specificata non esiste in Planning.
Errore	Elimination e TradingPartner non possono essere veri contemporaneamente.	Un livello può essere un livello di eliminazione o un partner commerciale, ma non entrambi contemporaneamente.
Errore	È possibile modificare l'eliminazione solo a questo livello mentre il relativo padre ha TradingPartner disabilitato.	La modifica dell'eliminazione per un livello può essere eseguita solo quando il partner commerciale di tale livello è disabilitato.
Errore	Un sottolivello che si trova al di sotto di questo livello è un livello di eliminazione, quindi non può essere contrassegnato come partner commerciale.	Il livello corrente non può essere contrassegnato come partner commerciale perché un livello sottostante è un livello di eliminazione.
Errore	Impossibile abilitare workflow in questo livello se nel livello padre workflow è disabilitato.	Il flusso di lavoro del livello padre del livello è disabilitato.
Errore	{0} può essere abilitato solo insieme per un nodo e i relativi discendenti. Per modificarli, impostare propagateToDescendants=1.	Per ulteriori informazioni sul comportamento propagateToDescendants, consultare propagateToDescendants durante le richieste UpdateLevels alla pagina 2522.
Errore	Impossibile impostare il livello "{0}" come livello di eliminazione perché contiene dati in uno o più conti interaziendali.	Un livello non può diventare un livello di eliminazione se contiene dati in conti interaziendali.
Errore	actualsStart o actualsEnd non possono essere modificati per il livello radice {0}.	L'utente tenta di modificare l'intervallo degli importi effettivi per il livello radice.
Errore	Impossibile aggiungere figli a un livello collegato.	L'utente tenta di aggiungere un livello figlio per un livello collegato.
Errore	Il codice tempo {0} non esiste.	Il codice orario specificato non esiste.
Errore	La data di inizio degli importi effettivi {0} non può essere successiva alla data di fine degli importi effettivi {1}.	L'ora di inizio degli importi effettivi specificata è successiva all'ora di fine. L'ora di inizio degli importi effettivi deve essere precedente all'ora di fine.
Errore	Codice orario "{0}" non valido. I codici tempo impostati per actualsStart e actualsEnd devono corrispondere allo strato più basso tra quelli disponibili in Amministrazione tempi.	Il codice orario specificato non è al livello di strati più basso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Tipo	Messaggio	Esempio/Descrizione
Errore	Codice orario "{0}" non valido. L'oggetto actualsStart {0} è precedente al valore padre actualsStart {1}.	L'ora di inizio actualsStart specificata è precedente all'ora di inizio degli importi effettivi del livello padre.
Errore	Codice orario "{0}" non valido. Il valore actualsEnd {0} è successivo a actualsEnd padre {1}.	L'ora di fine actualsEnd specificata va oltre l'ora di fine degli importi effettivi del livello padre.
Errore	Il valore actualsStart di {0} è precedente all'inizio della versione Actuals di {1}. Il valore actualsStart deve essere successivo a {1}.	L'ora di inizio importi effettivi specificata è precedente all'ora di inizio della versione importi effettivi.
Errore	Il valore actualsEnd di {0} è successivo alla fine della versione Actuals di {1}. Il valore actualsEnd deve essere precedente a {1}.	L'ora di fine importi effettivi specificata va oltre l'ora di fine della versione importi effettivi.
Errore	Valore "{0}" non valido "{1}". Il valore deve essere "1" o "0".	L'utente ha fornito un valore diverso da "0" o "1" come valore per una proprietà booleana.
Errore	{0} {1} non valido.	L'utente ha fornito un valore non valido.
Errore	{0} NON è consentito come nome.	Come nome del livello è stata specificata la parola riservata "this", che termina con "(+)" o "(-)".
Errore	L'ID "{0}" non esiste.	L'entità specificata non esiste in Planning.
Avviso	Il livello {0} non può essere spostato a un altro padre se la procedura procedeWithWarnings=0.	L'utente tenta di spostare il livello senza procedereWithWarning="1". procedeWithWarning="1" significa che la visibilità della versione, la mappatura degli attributi e i dati verranno adeguati in modo che corrispondano al nuovo livello padre.
Avviso	L'intervallo di disponibilità degli importi effettivi è stato ridotto per il livello {0}. I dati degli importi effettivi esclusi dall'intervallo sono stati eliminati.	L'intervallo di disponibilità degli importi effettivi è stato ridotto. I dati al di fuori dell'intervallo vengono eliminati.
Avviso	deleteWorkflowSilently è un flag globale. Deve trovarsi nel tag dei livelli.	L'eliminazione automatica del workflow è un flag globale. Appartiene al tag dei livelli, non a un altro tag.
Avviso	deleteActualsSilently è un flag globale. Deve trovarsi nel tag dei livelli.	L'eliminazione automatica degli importi effettivi è un flag globale. Appartiene al tag dei livelli, non a un altro tag.
Avviso	Impossibile modificare i livelli perché sono presenti modifiche non pubblicate.	In Planning sono presenti modifiche in attesa per la pubblicazione da parte degli amministratori.

propagateToDescendants durante le richieste UpdateLevels

Il `updateLevels` L'API contiene un valore booleano `propagateToDescendants` per workflow, Dimensione livello, Attributo livello, Versione livello e Importi effettivi livello. `PropagateToDescendants`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

gestisce il flusso delle modifiche da un padre ai suoi figli. Durante un `updateLevels` richiedere l'abilitazione o la disabilitazione `propagateToDescendants` ha effetti diversi a seconda di dove viene utilizzato. Il `ProceedWithWarnings` genera anche risultati diversi a seconda delle modifiche apportate nell'ambito di un attributo `updateLevels` richiesta

Workflow

impostazione	propagateToDescendants	risultato
inWorkflow=0	=1	Il livello corrente e tutti i relativi elementi figlio sono disabilitati
inWorkflow=0	=0	UpdateLevels emetterà un errore.
inWorkflow=1	=0 or =1	Influisce sul livello corrente. Nessuna modifica per i discendenti.

Dimensione livello

impostazione	propagateToDescendants	risultato
Un livello ha una dimensione.	=1	La dimensione padre e le relative dimensioni figlio verranno modificate. In primo luogo, viene eseguita la propagateToDescendants, quindi le modifiche alle dimensioni specifiche vengono eseguite negli elementi figlio.
Un livello ha una dimensione.	=0	updateLevels aggiorna le dimensioni solo per il livello corrente.

Attributo livello

impostazione	propagateToDescendats	risultato
Gli attributi figlio sono compatibili.	=1	Verranno modificati solo gli attributi correnti.
Gli attributi figlio non sono compatibili.	=1	Il livello corrente e tutti i relativi attributi figlio verranno modificati
Gli attributi figlio sono compatibili.	=0	Verranno modificati solo gli attributi correnti.
Gli attributi figlio non sono compatibili.	=0	updateLevels uscirà con un errore.

Versione livello

impostazione	propagateToDescendants	risultato
La versione non è disponibile per un padre.	=1	La versione non sarà disponibile per il livello corrente e per tutti i relativi elementi figlio.
La versione non è disponibile per un padre.	=0	updateLevels uscirà con un errore.
La versione è disponibile per un padre.	=1	La versione sarà disponibile per il livello corrente e tutti i relativi elementi figlio.
La versione è disponibile per un padre.	=0	La versione sarà disponibile solo per il livello corrente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importi effettivi di livello

impostazione	propagateToDescendants	risultato
Gli importi effettivi padre si riducono (il numero di giorni si riduce).	=1	Gli importi effettivi per il livello corrente e tutti i relativi elementi figlio verranno ridotti.
Gli importi effettivi padre si riducono (il numero di giorni si riduce).	=0	updateLevels uscirà con un errore.
Gli importi effettivi padre si espandono (il numero di giorni aumenta).	=1	Gli importi effettivi per il livello corrente si espande. I figli non sono interessati.
Gli importi effettivi padre si espandono (il numero di giorni aumenta).	=0	Gli importi effettivi per il livello corrente si espande. I figli non sono interessati.

procedereWithWarnings

impostazione	procedereWithWarnings	risultato
Il livello corrente cambia	proceedWithWarnings=0	updateLevels uscirà con un errore.
Il livello corrente cambia	proceedWithWarnings=1	• Dimensione: il livello passerà a un nuovo padre con i relativi valori dimensione. La mappatura delle dimensioni non viene modificata per il livello spostato o per i suoi discendenti a causa della nuova parentela • Parentela: il livello spostato avrà un nuovo padre e anche l'ordine dei livelli cambierà. • Version : la visibilità della versione cambia per renderla compatibile con il nuovo livello padre. • Importi effettivi: l'ora di inizio/fine degli importi effettivi cambia per renderla compatibile con il nuovo livello padre. • Attributi: la mappatura degli attributi cambierà nei valori dell'attributo padre se non è compatibile.

updateUser

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare uno o più utenti. In caso di esito positivo, l'API restituirà un messaggio per l'utente appena aggiornato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Autorizzazione utente
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione "Autorizzazione utente" per aggiornare gli utenti.

Questo metodo non controlla né aggiorna i dati di un utente Concetto: Regole di accesso alla pagina 1429 (controllo dell'accesso alle dimensioni).

Importante: Questo metodo non funziona dopo la sincronizzazione degli utenti da Workday. Consente di assegnare insiemi di autorizzazioni e livelli di accesso solo *prima* che venga eseguita la sincronizzazione degli utenti.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="updateUser" callerName="a string that identifies your client
 application">
     <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd" />
       <users>
           <user
             guid="B9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092C2E"
             email="updateMail@company.com"
             name="update name"
             password="new Password"
             alternateEmail="abc@greenco.com"
             samlFedId="1234"
             permissionSetId="1"
             ownedLevels="2,3,7,11"
             timeZone="America/Mexico_City"
                  />
      </users>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere un singolo elemento di credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento utente			
Nome tag		utente	
Descrizione		Specifica uno o più utenti da aggiornare.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
guid	S	Identificatore univoco globale per l'utente. Questo identificativo non cambierà mai per questo utente, anche se il nome o l'accesso verranno modificati in futuro. (Il guid è incluso anche nell'API exportUsers)	B9ADBCB81AA2F9BAE040307F02092

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

email	N	L'indirizzo e-mail dell'utente. L'unicità è obbligatoria. Gli unici caratteri consentiti sono az, AZ, 0-9, - e . Questo indirizzo e-mail indica il nome utente.	newUser@company.com
nome	N	Il nome dell'utente.	Melvin Morsmere
posizione	N	Posizione per l'utente	"CEO"
Disponibile nell'API v39+			
password	N	La password dell'utente. Se si aggiorna un utente che si trova in un ambiente a istanze multiple, è possibile specificare le modifiche della password solo nell'istanza predefinita.	newpassword
alternateEmail *Disponibile nell'API v27*	N	L'indirizzo e-mail alternativo dell'utente. Questa opzione viene selezionata automaticamente e viene inserita l'ID e-mail dell'utente nella sezione Dettagli utente.	abc@greenco.com
samlFedId *Disponibile nell'API v27*	N	ID federazione SAML per questo utente.	1234, user@company.com
permissionSetId Disponibile nell'API v25+	N	L'ID di sistema interno del set di autorizzazioni assegnato all'utente.	3
roleId Disponibile nell'API v25 e versioni precedenti Non disponibile nell'API v25+	N	L'ID sistema interno del ruolo assegnato a questo utente. L'attributo roleId è incluso anche nell'API exportRoles.	3
possedutoLevels	N	L'ID sistema interno per i livelli separati da virgole. L'attributoownedLevels è incluso anche nell'API exportLevels.	5,10,13
home page *Disponibile nell'API v39+*	N	Home page per l'utente	"Benvenuto"
timeZone	N	Il fuso orario dell'utente.	USA/Pacifico
paese *Disponibile nell'API v39+*	N	Prefisso internazionale per utente (codice alfa-2).	"US"
usState *Disponibile nell'API v39+*	N	Codice stato per utente (il paese deve essere USA).	"CA"
prospettiva *Disponibile nell'API v39+*	N	ID prospettiva per l'utente	"111"

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

dashboard *Disponibile nell'API v39+*	N	ID dashboard per utente: è necessario che l'ID prospettiva imposti l'ID dashboard, se l'ID prospettiva è specificato e l'ID dashboard non lo è, l'ID dashboard è impostato su null.	"222"
netsuiteLogin *Disponibile nell'API v39+*	N	Accesso a Netsuite.	"abc@netsuite.com"
salesforceLogin *Disponibile nell'API v39+*	N	Accesso a Salesforce	"abc@salesforce.com"
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
 <response success="true">
    <output>
        <result>
              <updated_users>
                  <user success="true" message="user newUser@company.com was
 updated successfully."/>
              </updated_users>
        </result>
    </output>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	Vero o falso, a indicare se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	true
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di risultato con elementi di stato create_user o update_user a seconda che sia stata effettuata rispettivamente una chiamata createUser o updateUser.			

elemento risultato			
Nome tag		risultato	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi di stato.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi di stato create_user o update_user a seconda che sia stata effettuata rispettivamente una chiamata createUser o updateUser.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

updated_users element			
Nome tag		updated_users	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
utente riuscito	S	Lo stato restituito dalla chiamata. Può essere vero o falso.	true
messaggio	S	Il messaggio di stato	utentenuovoutente@azienda.com è stato aggiornato.
Contenuto dell'elemento			
Un elemento di iscrizioni.			

Riferimenti: condizioni performance customReportValues

Per trarre vantaggio dalle ottimizzazioni delle performance e della scalabilità di customReportValues rilasciate nella versione 2023R2, la richiesta deve utilizzare l'API v36 e versioni successive.

I miglioramenti delle prestazioni influiscono sulle chiamate API autonome customReportValues e sulle seguenti funzionalità che chiamano customReportValues:

- OfficeConnect.
- Dashboard
- Pianificazione effettivi
- Integrazione

I miglioramenti delle performance e della scalabilità di customReportValues supportano:

Tutti i tipi di conto, ad eccezione di:

- Conto di sistema (include ripartizione, % partecipazione di minoranza, eliminazione e rettifica di conversione cumulativa).
- Conto di ipotesi foglio modello

Tutte le funzionalità di modellazione, ad eccezione di:

- Distribuire le ricerche.
- Ricerche di valori
- Rollup di testo
- Rollup con media ponderata
- Conversione con media ponderata

Metodi di inoltro dei dati
importConfigurableModelData

Aggiornato nell'API v40 (21 settembre 2024).

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Inserisce, sostituisce o aggiorna i dati in un foglio modellato.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Importazione
Parametri obbligatori su richiesta	Credentials, ImportDataOptions, Version, Sheet, RowData

La richiesta di questo metodo contiene i parametri che verranno utilizzati per determinare quale foglio e quale versione riceveranno le righe di dati fornite.

Questo metodo può:

- Aggiungere nuove righe al foglio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Sostituire tutte le righe attualmente presenti nel foglio modellato con l'importazione.
- Sostituisci tutti i dati nel foglio, ma solo per i livelli importati
- Aggiornare le righe esistenti facendo corrispondere le righe dell'importazione con una chiave di importazione.
- Aggiornare le righe esistenti abbinando le righe dell'importazione con una chiave di importazione e aggiungere nuove righe.

Ogni chiamata di questa chiamata API deve contenere esattamente un elemento di ciascuno dei tipi elencati:

- credenziali
- importDataOptions
- versione
    - foglio
    - rowData

Nota: Una mancata corrispondenza tra il numero di caratteri pipe (|) nell'intestazione e i dati causerà un errore per l'API v30 o successiva.

Nota: A partire dall'API v37, il numero massimo di nuove righe che è possibile importare nei fogli modellati è limitato. Contattare l'assistenza se si incontra questo limite.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importConfigurableModelData" callerName="a string that
 identifies your client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
<importDataOptions planOrActuals="Plan" allowParallel="false"
 moveBPtr="false" useMappings="false" replaceExisting="2"/>
<version name="Budget 2014" isDefault="false" />
<sheet name="Personnel" isUserAssigned="false" />
<rowData>
 <header>Level|Region|Title|JobCode|Benefits|per|Last Name|First Name|ID|
Start|End|Hr/Week|Pay Rate|Pay Rate Display Column</header>
 <rows>
   <row>Corporate Plan|Any|CEO|E1|Yes|Yr|Topdog|Andy|1000|12/20/2013|
12/30/2014|80|500,000.12|888,888</row>
 </rows>
</rowData>
</call>
```

Formato richiesta per aggiornamento righe esistenti con importKey

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importConfigurableModelData" callerName="a string that
 identifies your client application">
<credentials login="sampleuser@company.com"
 password="my_pwd"instanceCode="INSTANCE1"/>
<importDataOptions planOrActuals="Plan" replaceExisting="3"
 importKey="Region" allowParallel="false" moveBPtr="false"
 useMappings="false"/>
<version name="Budget 2014" isDefault="false" />
<sheet name="Personnel" isUserAssigned="false" />
<rowData>
 <header>Plan|Region|Benefits|per</header>
 <rows>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    <row>Europe Sales|W-US|Yes|Hr</row>
  </rows>
 </rowData>
 </call>
```

elemento credenziali

Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamatacredenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
login	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento importDataOptions			
Nome tag		importDataOptions	
Descrizione		Specifica le opzioni da utilizzare quando si esegue l'importazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
planOrActuals	S	Impostare su uno diPiano oImporti effettivi per specificare il tipo di dati da importare. Se questa impostazione è in conflitto con la versione specificata nel tag Version, il valore del tag Version ha la precedenza e l'impostazione viene ignorata.	Piano

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

moveBPtr	N	Utilizzato solo quando i dati da importare hanno un insieme di numeri di intervallo di tempo per ogni riga. SemoveBPtr è impostato sutrue, l'importazione sposterà il puntatore di disponibilità degli importi effettivi nella versione importi effettivi in modo che sia l'ultimo periodo di tempo trovato nei dati importati. Se impostato sufalse, l'importazione non influirà sui periodi di tempo che mostrano gli importi effettivi in nessuna versione. Questo attributo deve essere impostato su false se planOrActuals è impostato su Plan.	false
allowParallel	S	Se impostato sutrue, l'importazione procederà anche se è già in corso un'altra importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza. Se impostato sufalse, un tentativo di importazione avrà esito negativo se è già in corso un'importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza.	falso
useMappings	N	Specifica se utilizzare le mappature di importazione per conti, piani e valori dimensione all'interno degli elementi riga. Consideratovero per impostazione predefinita. Sefalse, devono essere utilizzati gli ID interni: i conti sono identificati da codice, livelli e valori dimensione in base al nome.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

replaceExisting	N	Impostare su "1" o "true" per sostituire tutte le righe esistenti a tutti i livelli con le nuove righe importate (ovvero, cancellare tutte le righe esistenti in precedenza a tutti i livelli). Solo gli utenti con l'autorizzazione *Importa in tutte le sedi* possono utilizzare questa opzione. Impostare su "0" o "false" per aggiungere le righe importate alle righe esistenti, anche se le nuove righe sono duplicate. Impostare su "2" per sostituire le righe esistenti nel foglio modellato con le nuove righe importate, ma solo per le righe con livello corrispondente e dimensioni associate. Le righe delle combinazioni di dimensioni e di livello associate che non contengono righe non suddivise nel foglio di calcolo caricato non verranno rimosse dalle righe esistenti, a meno che la riga non sia una suddivisione di una riga che viene sostituita dal caricamento. replaceExisting esamina le dimensioni utilizzate e se i dati sono presenti nello stesso livello, conto, periodo di tempo e versione. Se esiste una chiave di riga, viene eseguita una corrispondenza anche con la colonna o le colonne della chiave di riga. Se nel sistema sono presenti dati nella stessa posizione, l'importazione li sostituisce. La sostituzione avviene riga per riga. L'importazione non sostituisce tutto all'istante. Le righe di importazione non abbinate vengono aggiunte al foglio.	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

importKey	N	Il nome della colonna del foglio modellato da utilizzare come chiave di importazione quando si aggiornano le righe del foglio modellato. Adaptive Planning utilizza la colonna chiave di importazione per abbinare ogni riga dell'importazione alle righe del foglio modellato. Il valore della chiave di importazione di ogni riga deve essere univoco. Questo attributo può essere utilizzato solo quando replaceExisting è "3" o "4". Le colonne chiave di importazione possono essere una delle seguenti: • una colonna di livello • una colonna dimensione	Level
includeContext	N	Specifica se i messaggi possono includere il blocco di contesto. I valori sonofalse (non mostrare mai il contesto) otrue (mostrare il contesto, se appropriato). Se non specificato,si presuppone vero.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true falso indica che l'API deve prevedere le colonne Codice conto, Codice livello, Codice dimensione e Nome dimensione nel payload quando l'impostazione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'impostazione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	
applyValidationRules *Disponibile solo nell'API v38 +.*	N	applyValidationRules=true falso indica che l'API eseguirà le convalide delle regole del foglio modellato per tutti i dati importati quando la versione dell'API è superiore a v38. applyValidationRules=false indica che l'API ignorerà le convalide delle regole del foglio modellato per tutti i dati importati. Il valore predefinito per applyValidationRules è "true".	
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Indica la versione da utilizzare per ricevere i dati richiesti. È necessario specificare una versione per ogni chiamata.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	N	Il nome della versione da utilizzare per ricevere i dati. È possibile accedere a una sola versione all'interno di una singola chiamata API. Se non viene specificato un nome, il fileIl flag isDefault deve essere impostato sutrue per questo elemento.	Budget 2014
isDefault	N	Se il chiamante desidera accedere alla versione predefinita corrente dell'istanza indipendentemente dal nome, questo attributo può essere impostato su true, nel qual caso l'attributo name del tag (se presente) viene ignorato. In caso contrario, se questo valore è false o se questo attributo non è presente, affinché la chiamata abbia esito positivo deve esistere ed essere accessibile all'utente.	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento del foglio			
Nome tag		foglio	
Descrizione		Indica il foglio che deve ricevere i dati importati. Ogni chiamata API può avere come destinazione solo i dati di un foglio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del foglio in cui verranno importati i dati.	Personale
isUserAssigned	N	Indica che il foglio è un foglio assegnato da un utente. Se non viene specificato, il valore predefinito è false, a indicare che si tratta di un foglio assegnato a livello.	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Elemento ambito			
Nome tag		Ambito (disponibile con API v40)	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Specifica l'ambito dell'importazione. Esempio:
	`<scope>`
	`<levels> mode="INPUT"/>`
	`</scope>`
	Nota: Consentito solo quando l'attributo replaceExisting dell'elemento importDataOptions è 5.

elemento rowData	
Nome tag	rowData
Descrizione	Contenitore per le righe di dati da importare.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Esattamente unoelemento di intestazione ed esattamente unoelemento righe	

elemento di intestazione	
Nome tag	intestazione
Descrizione	Specifica i nomi e l'ordine delle colonne dei dati nel corrispondenteelemento righe
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Una riga di testo con nomi di colonna separati da barre verticali. Questi nomi di colonna devono corrispondere ai nomi delle dimensioni o dei campi del foglio o ai codici dei periodi di tempo che possono contenere dati. Sono identici ai nomi delle colonne presenti nel Modello di importazione per il foglio in cui vengono importati i dati, con ogni intestazione di colonna separata dalla successiva da una barra verticale o da un simbolo di barra verticale | . Nota: Per le istanze che abilitano il Nome visualizzato, l'intestazione non è supportata `"<dimension>"` in combinazione con `"<dimension> Name"` o `"<dimension> Code"` in API v30 o versioni successive per le impostazioni internazionali supportate da Adaptive Planning.	

elemento righe	
Nome tag	righe
Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi riga
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o piùelementi riga	

elemento riga	
Nome tag	riga
Descrizione	Dati per una singola riga in fase di importazione.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
I dati dei campi di una singola riga in fase di importazione, il valore di ogni campo separato da una barra verticale o da un simbolo di barra verticale. I campi di dati devono essere nello stesso ordine della riga nell'elemento di intestazione. Se i numeri nei valori utilizzano separatori di migliaia, si presume che siano i separatori di virgole utilizzati nelle impostazioni internazionali specificate nelle credenziali della richiesta.	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte per l'importazione di dati riuscita e non riuscita.

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<messages>
 <message key="modeled-import-success">Personnel import successful. Rows
 imported: 1</message>
 <message key="modeled-import-replace">All existing rows were replaced.</
message>
</messages>
</response>
```

Non riuscito (con contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
 <messages>
     <message key="modeled-import-failed">The Personnel import has failed.</
message>
     <message key="error-import">Import Failed with the following error: 1
 Error(s) Occurred.</message>
     <message key="import-detail">Additional information:</message>
     <message key="warning-nonexistent-dimension-value">Warning: No data was
 imported for rows with the following dimension values because the dimension
 values for Plan do not exist: Development1.</message>
     <message key="invalid-plan-choice-withCoordinate">
         <context>
             <col header="Plan" value="Development1" />
             <col header="Region" value="C-US" />
             <col header="Title" value="CEO" />
             <col header="JobCode" value="E1" />
             <col header="Benefits" value="Yes" />
             <col header="per" value="Yr" />
             <col header="Last Name" value="Topdog" />
             <col header="First Name" value="Andy" />
             <col header="ID" value="1000" />
             <col header="Start" value="12/20/2013" />
             <col header="End" value="12/30/2014" />
             <col header="Hr/Week" value="80.0" />
             <col header="Pay Rate" value="500000.12" />
             <col header="Pay Rate Display Column" value="888,888" />

         </context>
   Invalid Level Choice: Development1 on row 1 column A

     </message>
   </messages>
</response>
```

Non riuscito (nessun contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
 <messages>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
     <message key="modeled-import-failed">The Personnel import has failed.</
message>
     <message key="error-import">Import Failed with the following error: 1
 Error(s) Occurred.</message>
     <message key="import-detail">Additional information:</message>
     <message key="warning-nonexistent-dimension-value">Warning: No data was
 imported for rows with the following dimension values because the dimension
 values for Plan do not exist: Development1.</message>
     <message key="invalid-plan-choice-withCoordinate">Invalid Level Choice:
 Development1 on row 1 column A</message>

 </messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	In entrambi i casivero ofalse, che indica se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			
Un singolo facoltativoelemento messaggi			

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi del messaggio
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o piùelementi del messaggio	

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid

Contenuto dell'elemento

1. Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.
2. Un elemento di contesto facoltativo.

elemento di contesto			
Nome tag		contesto	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi colonne.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nessuno			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi colonne.			

elemento col			
Nome tag		col	
Descrizione		Rappresenta il contesto del messaggio. Fornisce una coppia intestazione/valore per identificare la riga che genera il messaggio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
intestazione	S	L'intestazione della colonna.	"Account"
valore	S	Il valore nella colonna.	"GL-29482-38233"
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

importCubeData

Categoria	Inoltro dei dati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Inserisce o sostituisce i dati in un foglio cubo. Questo metodo può essere utilizzato anche per eliminare i dati da un foglio cubo importando gli zeri nelle posizioni del cubo. L'importazione di uno zero in un foglio cubo cancellerà i dati nella posizione dello zero.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Importazione
Parametri obbligatori su richiesta	Credentials, ImportDataOptions, Version, Sheet, RowData

La richiesta di questo metodo contiene i parametri che verranno utilizzati per determinare quale foglio e quale versione riceveranno le righe di dati fornite. Questo metodo può essere utilizzato anche per eliminare i dati da un foglio cubo importando gli zeri nelle posizioni del cubo. L'importazione di uno zero in un foglio cubo cancellerà i dati nella posizione dello zero.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importCubeData" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
<importDataOptions planOrActuals="Plan" allowParallel="false"
 moveBPtr="false"/>
<version name="Budget 2014" isDefault="false" />
<sheet name="Sales Cube" isUserAssigned="false" />
<rowData>
   <header>ProductFurniture|CountryRegion|FabricationMachine|Customer|
Account|Level|06/2014|07/2014|08/2014|09/2014|01/2015</header>
   <rows>
     <row>Coffee table|Argentina|Do-All 15 Vertical|Aeropostale|Price|
Corporate Plan|0|0|0|0|0</row>
   </rows>
</rowData>
</call>
```

Ogni chiamata di questa chiamata API deve contenere esattamente un elemento di ciascuno dei tipi elencati:

- credenziali
- importDataOptions
- versione
- foglio
- rowData

Inoltre, quando la modalità è specificata come REPLACE, è necessario specificare l'elemento ambito.

Nota: Una mancata corrispondenza tra il numero di caratteri pipe (|) nell'intestazione e i dati causerà un errore per l'API v30 o successiva.

Richiesta di esempio che specifica la modalità di sostituzione con ambito:

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importCubeData" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
 <version name="Budget 2022" isDefault="true" />
 <sheet name="Expense Cube" isUserAssigned="false" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
 <importDataOptions planOrActuals="Plan" allowParallel="false"
 moveBPtr="false" mode="REPLACE" />
 <!-- Scope parameter specifying the import scope.-->
 <scope>
 <!-- Specifies the time scope for import. All values will be specified as
 time codes.-->
  <time mode="EXPLICIT">
   <timeRange start="01/2021" end="10/2021" />
  </time>
  <!-- Specifies list of accounts in the scope. All values will be specified
 as code field.-->
  <accounts mode="EXPLICIT">
   <account includeDescendants="true">Op_Expense_Inputs</account>
   <account includeDescendants="true">Op_Expense_Drivers</account>
  </accounts>
  <!-- Specifies list of levels in the scope. All values will be specified
 as code field.-->
  <levels mode="INPUT"/>
 </scope>
 <rowData>
  <header>ProductFurniture|CountryRegion|FabricationMachine|Customer|
Account|Level|01/2022|02/2022|03/2022|04/2022|05/2022|06/2022|07/2022|
08/2022|09/2022|10/2022|11/2022|12/2022</header>
  <rows>
   <row>Coffee Table|Argentina|Do-All 15 Vertical|Aeropostale|Units|
Development|44567.33|21345.77|22341.43|65567.32|298145.12|12641.83|77821.53|
7766342.09|211441.21|88712.43|61940.41|662341.03|775420.25|800345.17</row>
  </rows>
 </rowData>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamatacredenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia appropriato,i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

importDataOptions element			
Nome tag		importDataOptions	
Descrizione		Specifica le opzioni da utilizzare quando si esegue l'importazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

planOrActuals	S	Impostare su "Piano" o "Importi effettivi" per specificare il tipo di dati da importare. Se questa impostazione è in conflitto con la versione specificata inTag versione,Il valore del tag di versione ha la precedenza e questa impostazione viene ignorata.	Piano
moveBPtr	N	Utilizzato solo quando ilL'attributo planOrActuals è impostato suImporti effettivi SemoveBPtr è impostato sutrue, l'importazione sposterà il puntatore di disponibilità degli importi effettivi nella versione importi effettivi in modo che sia l'ultimo periodo di tempo trovato nei dati importati. Se impostato sufalse, l'importazione non influirà sui periodi di tempo che mostrano gli importi effettivi in nessuna versione. Questo attributo deve essere impostato su false ifplanOrActuals è impostato suPiano	false
allowParallel	S	Utilizzato solo quando ilL'attributo planOrActuals è impostato suImporti effettivi Se impostato sutrue, l'importazione procederà anche se è già in corso un'altra importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza. Se impostato sufalse, un tentativo di importazione avrà esito negativo se è già in corso un'importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

useMappings	N	Specifica se utilizzare le mappature di importazione per conti, piani e valori dimensione all'interno degli elementi riga. Consideratovero per impostazione predefinita. Sefalse, devono essere utilizzati gli ID interni: i conti sono identificati da codice, livelli e valori dimensione in base al nome.	falso
includeContext	N	Specifica se i messaggi possono includere il blocco di contesto. I valori sonofalse (non mostrare mai il contesto) otrue (mostrare il contesto, se appropriato). Se non specificato,si presuppone vero.	falso
displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true indica che importCubeData dovrebbe essere previsto `Account Code`, `Level Code`, `Dimension Codee` `Dimension Name Column` nel payload quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API importCubeData deve continuare a seguire il contratto API precedente alla versione 30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API importCubeData ignora le proprietà del nome visualizzato `Account Code`, `Level Code`, `Dimension Codee` `Dimension Name Column`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità *Disponibile nell'API v32+*	N	Specifica la modalità di importazione, che è APPEND o REPLACE. APPEND: i fatti esistenti vengono aggiornati o vengono inseriti nuovi fatti. Nessun fatto verrà eliminato. REPLACE: il chiamante deve specificare un elemento di ambito che rappresenti le coordinate del cubo all'interno del quale i dati verranno sostituiti con quelli forniti nel payload. Tutti i dati esistenti nell'ambito verranno sostituiti con i dati nel payload della chiamata. Questa opzione è supportata dalle versioni API v32 e successive. La chiamata dell'API con versioni precedenti genererà un errore. Il valore predefinito per la modalità quando non è specificato è APPEND.	SOSTITUIRE
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Indica la versione da utilizzare per ricevere i dati richiesti. È necessario specificare una versione per ogni chiamata.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	N	Il nome della versione da utilizzare per ricevere i dati. È possibile accedere a una sola versione all'interno di una singola chiamata API. Se non viene specificato un nome, il fileIl flag isDefault deve essere impostato sutrue per questo elemento.	Budget 2012

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

isDefault	N	Se il chiamante desidera accedere alla versione predefinita corrente dell'istanza indipendentemente dal nome, questo attributo può essere impostato su true, nel qual caso l'attributo name del tag (se presente) viene ignorato. In caso contrario, se questo valore è false o se questo attributo non è presente, affinché la chiamata abbia esito positivo deve esistere ed essere accessibile all'utente.	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento del foglio			
Nome tag		foglio	
Descrizione		Indica il foglio che deve ricevere i dati importati. Ogni chiamata API può avere come destinazione solo i dati di un foglio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Il nome del foglio in cui verranno importati i dati.	Personale
isUserAssigned	N	Indica che il foglio è un foglio assegnato da un utente. Se non viene specificato, il valore predefinito è false, a indicare che si tratta di un foglio assegnato a livello.	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento ambito			
Nome tag		Ambito	
Descrizione		Specifica l'ambito dell'importazione. Applicabile solo quando la modalità di importazione è specificata come REPLACE. *Disponibile nell'API v32+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità	S	Specifica se cancellare o meno le note della cella nell'ambito. Deve essere uno dei tre valori enumerati: • NONE: non cancella le note delle celle. • ALL - Cancella tutte le note della cella all'interno dell'ambito. • MODIFIED_ONLY - Cancella le note delle celle per le celle che rientrano nell'ambito modificate dall'importazione. Sono incluse le celle precedentemente vuote in cui sono stati importati dati e le celle i cui dati sono stati cancellati. Se eraseCellNotes non è specificato, il valore predefinito è NONE.	NESSUNO
Contenuto dell'elemento Un elemento temporale, un elemento conti e un elemento livelli, tutti obbligatori.			

elemento temporale			
Nome tag		Tempo	
Descrizione		Specifica uno o più intervalli di tempo che rappresentano l'ambito temporale per l'importazione. *Disponibile nell'API v32+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità	S	Specifica la modalità per l'ambito temporale. Deve essere una delle tre opzioni seguenti: • INPUT - Quando viene specificata questa modalità, l'ambito temporale sarà determinato dai codici orari nell'elemento <header>. Se l'intestazione contiene due mesi, l'ambito dell'importazione sarà di questi due mesi. • EXPLICIT - Se viene specificata questa modalità, verranno visualizzati uno o più sottoelementi timeRange che determineranno l'ambito temporale per l'importazione. • VERSIONE - Quando viene specificata questa modalità, l'ambito temporale sarà l'inizio e la fine della versione, incluso l'eventuale periodo di saldo iniziale. Se la modalità è specificata ed è INPUT o VERSION, non è necessario includere alcun elemento timeRange. Se presente, viene considerata una condizione di errore. Nota: La specifica di VERSION tiene conto della data di inizio della versione anche quando la data di inizio del piano è successiva alla data di inizio della versione.	INGRESSO
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Uno o più elementi timeRange, a meno che la modalità non sia INPUT o VERSION.

elemento timeRange			
Nome tag		TimeRange	
Descrizione		Specifica un singolo intervallo di tempo per l'ambito temporale. *Disponibile nell'API v32+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
inizio	S	Il periodo di inizio per l'intervallo di tempo dell'importazione.	07/2021
fine	S	il periodo di fine per l'intervallo di tempo di importazione.	08/2021
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento conti			
Nome tag		conti	
Descrizione		Specifica i codici conto per l'ambito di importazione. Se esiste un codice conto ma non sono presenti dati per questo conto nei dati di importazione, i dati in questo conto verranno rimossi per l'intervallo di tempo e il resto delle coordinate dell'ambito. *Disponibile nell'API v32+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità	S	Specifica la modalità per l'ambito del conto. Deve essere una delle tre opzioni seguenti: • EXPLICIT - Se viene specificata questa modalità, verranno visualizzati uno o più sottoelementi del conto che determineranno l'ambito del conto per l'importazione. • INPUT - Quando questa modalità è specificata, l'ambito del conto sarà determinato dall'insieme univoco di conti presente nei dati di importazione. • ALL: quando questa modalità è specificata, l'ambito del conto sarà tutti i conti per l'importazione. Per l'importazione di un foglio cubo, questo rappresenterà tutti i conti importabili per quel foglio cubo. Se la modalità è specificata ed è INPUT o ALL, non è necessario includere alcun sottoelemento del conto. Se presente, verrebbe considerata una condizione di errore.	ESPLICITO
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi del conto, a meno che la modalità non sia INPUT o ALL.			

elemento conto			
Nome tag		account	
Descrizione		Specifica il codice conto da includere nell'ambito per l'importazione. *Disponibile nell'API v32+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeDescendants	N	Se il conto è foglia, includeDescendants non ha effetto. Se il conto è un conto padre, specificare questo attributo come true includerà tutti i discendenti foglia di questo conto nell'ambito. Se il conto è un conto padre e includeDescendants è false, l'elemento del conto verrà considerato come se non fosse specificato. La logica di questo trattamento dei conti padre è che a volte un conto foglia può essere promosso a conto padre e la specifica di importazione potrebbe non essere aggiornata in tempo per riflettere questa modifica. Ignorando un conto padre con includeDescendants=false si impedisce l'eliminazione involontaria dei dati. Questo è un attributo facoltativo e il valore predefinito verrà considerato come falso.	true
Contenuto dell'elemento Specifica il codice conto del conto utilizzato nell'ambito dell'importazione. Ad esempio, Operational_Expense.			

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		Specifica i codici livello per l'ambito di importazione. Se qui viene specificato un codice livello ma non sono presenti dati per questo livello nei dati di importazione, i dati in questo livello verranno rimossi per l'intervallo di tempo e il resto delle coordinate dell'ambito. *Disponibile nell'API v32+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità	S	Specifica la modalità per l'ambito del livello. Deve essere una delle tre opzioni seguenti: • EXPLICIT - Se viene specificata questa modalità, verranno visualizzati uno o più sottoelementi di livello che determineranno l'ambito del livello per l'importazione. • INPUT - Quando viene specificata questa modalità, l'ambito del livello sarà determinato dall'insieme univoco di livelli presente nei dati di importazione. • ALL: quando questa modalità è specificata, l'ambito del livello sarà tutti i livelli importabili. Se la modalità è specificata ed è INPUT o ALL, non è necessario includere alcun sottoelemento di livello. Se presente, verrebbe considerata una condizione di errore.	INPUT
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi di livello, a meno che la modalità non sia specificata come INPUT o ALL.			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Specifica il codice livello da includere nell'ambito per l'importazione. *Disponibile nell'API v32+*	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeDescendants	N	Se il livello è un livello padre, la specifica di questo attributo come true includerà tutti i discendenti foglia di questo livello, incluso se stesso (il nodo Solo) nell'ambito. Questo è un attributo facoltativo. Se l'attributo non viene specificato, il valore predefinito sarà false. Se l'attributo non viene fornito o fornito come false e il livello specificato è un livello padre, l'importazione prenderà in considerazione il nodo Solo (ad esempio, solo progettazione) per quel livello come ambito. I figli del livello non verranno considerati nell'ambito, a meno che non siano specificati in modo esplicito con altri elementi di livello.	true

Contenuto dell'elemento
Specifica il codice livello del livello come parte dell'ambito di importazione. Ad esempio, Sviluppo.

rowData element	
Nome tag	rowData
Descrizione	Contenitore per le righe di dati da importare.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Esattamente unoelemento di intestazione ed esattamente unoelemento righe	

elemento di intestazione	
Nome tag	intestazione
Descrizione	Specifica i nomi e l'ordine delle colonne dei dati nel corrispondenteelemento righe
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	

Una riga di testo con nomi di colonna separati da barre verticali. Questi nomi di colonna devono corrispondere ai nomi delle dimensioni o dei campi del foglio o ai codici periodo che possono contenere dati. Sono identici ai nomi delle colonne presenti nel Modello di importazione per il foglio in cui vengono importati i dati, con ogni intestazione di colonna separata dalla successiva da una barra verticale o da un simbolo di pipe.

Nota: Per le istanze che abilitano il Nome visualizzato, l'intestazione non è supportata `"<dimension>"` in combinazione con `"<dimension> Name"` o `"<dimension> Code"` in API v30 o versioni successive per le impostazioni internazionali supportate da Adaptive Planning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento righe	
Nome tag	righe
Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi riga
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o piùelementi riga	

elemento riga	
Nome tag	riga
Descrizione	Dati per una singola riga in fase di importazione.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
I dati dei campi di una singola riga in fase di importazione, il valore di ogni campo separato da una barra verticale o da un simbolo di barra verticale. I campi di dati devono essere nello stesso ordine della riga nell'elemento di intestazione. Se i numeri nei valori utilizzano separatori di migliaia, si presume che siano i separatori di virgole utilizzati nelle impostazioni internazionali specificate nelle credenziali della richiesta.	

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte relative all'importazione riuscita e non riuscita dei dati cubo.

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
<messages>
  <message key="warning-no-data-imported-dimension-unmapped">Warning: Row 3
 was not imported because Coffeee table is unmapped.</message>
</messages>
</response>
```

Non riuscito (con contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
   <messages>
       <message key="err-incomplete-cube-row">
           <context>
               <col header="ProductFurniture" value="Coffee table" />
               <col header="CountryRegion" value="" />
               <col header="Account" value="Do-All 15 Vertical" />
               <col header="Level" value="Aeropostale" />
               <col header="06/2014" value="Price" />
               <col header="07/2014" value="Corporate Plan" />
               <col header="08/2014" value="0.0" />
               <col header="09/2014" value="0.0" />
               <col header="01/2015" value="0.0" />

           </context>
     Row 1 is missing a value.

       </message>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
       <message key="err-no-rows">You must import at least one row of
 data.</message>
    </messages>
</response>
```

Non riuscito (nessun contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
   <messages>
       <message key="err-incomplete-cube-row">Row 1 is missing a value.</
message>
       <message key="err-no-rows">You must import at least one row of
 data.</message>

   </messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	In entrambi i casivero ofalse, che indica se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			
Un singolo facoltativoelemento messaggi			

elemento messaggi			
Nome tag		messaggi	
Descrizione		Contenitore per uno o piùelementi del messaggio	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o piùelementi del messaggio			

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid

Contenuto dell'elemento

- Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.
- Un elemento di contesto facoltativo.

context element			
Nome tag		contesto	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi colonne.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nessuno			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi colonne.			

elemento col			
Nome tag		col	
Descrizione		Rappresenta il contesto del messaggio. Fornisce una coppia intestazione/valore per identificare la riga che genera il messaggio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
intestazione	S	L'intestazione della colonna.	"Account"
valore	S	Il valore nella colonna.	"GL-29482-38233"
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

importStandardData

Aggiornato nell'API v40 (13 settembre 2024)

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Inserisce o sostituisce i dati nei conti standard.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Autorizzazioni necessarie per richiamare	Importa in tutte le sedi Cancella dati (API v36+ per supportare la modalità REPLACE)
Parametri obbligatori su richiesta	Credentials, ImportDataOptions, Version, RowData

includeDescendants

La richiesta di questo metodo contiene i parametri che verranno utilizzati per determinare la versione che riceverà le righe di dati fornite. I dati possono essere importati in qualsiasi conto standard (Conto CoGe, Conto personalizzato, Ipotesi o Tasso di cambio) indipendentemente dal fatto che il conto sia stato inserito in un foglio.

Importante: importStandardData non può eseguire l'importazione in conti che utilizzano Immissione dati per impostazione sostitutiva della formula.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importStandardData" callerName="a string that identifies your
 client application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
<importDataOptions planOrActuals="Plan" allowParallel="false"
 moveBPtr="false" useMappings="false" />
<version name="Budget 2004" isDefault="false" />
<rowData>
<header>Account|Level|Split Label|Product|Region|11/2005|01/2006</header>
<rows>
<row>70110|Corporate Plan||Bunnyrabbit Toy|Western-US|2037|4032</row>
</rows>
</rowData>
</call>
```

Ogni chiamata di questa chiamata API deve contenere esattamente un elemento di ciascuno dei tipi elencati:

- credenziali
- importDataOptions
- versione
- rowData
- intestazione
- righe

Nota: Una mancata corrispondenza tra il numero di caratteri pipe (|) nell'intestazione e i dati causerà un errore per l'API v30 o successiva.

Per API v36+, se l'attributo della modalità importDataOptions è REPLACE, è necessario specificare anche un elemento di ambito:

Esempio: Richiesta modalità di sostituzione

Disponibile solo nell'API v36+
`<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>`
`<call method="importStandardData" callerName="a string that identifies`
`your client application">`
`<credentials login="nobody@company.com" password="password"`
`instanceCode="INSTANCE1"/>`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<importDataOptions planOrActuals="Plan" allowParallel="true"
 moveBPtr="false" useMappings="false" mode="replace" />
<version name="Budget 2011" isDefault="false" />
<scope>
<accounts mode="explicit">
<account includeDescendants="false">30490</account>
<account includeDescendants="false">70313</account>
</accounts>
<levels mode="explicit">
<level includeDescendants="false">Development</level>
<level includeDescendants="true">Sales</level>
</levels>
<time mode="input" />
</scope>
<rowData>
<header>Account|Level|Split Label|Base Pay|CapitalAssetClass|Company|
CountryRegion|01/2011</header>
<rows>
<row>30490|Asia Sales||120-150K|Furniture|ABC Cons|Washington|1</row>
<row>70313|Development||100-120K|OtherEquipment|ABC Cons|Maharashtra|2</
row>
</rows>
</rowData>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamatacredenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
login	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia appropriato,i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento importDataOptions			
Nome tag		importDataOptions	
Descrizione		Specifica le opzioni da utilizzare quando si esegue l'importazione.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

planOrActuals	S	Impostare su "Piano" o "Importi effettivi" per specificare il tipo di dati da importare. Se questa impostazione è in conflitto con la versione specificata inTag versione,Il valore del tag di versione ha la precedenza e questa impostazione viene ignorata.	Piano
moveBPtr	N	Utilizzato solo quando ilL'attributo planOrActuals è impostato suImporti effettivi SemoveBPtr è impostato sutrue, l'importazione sposterà il puntatore di disponibilità degli importi effettivi nella versione importi effettivi in modo che sia l'ultimo periodo di tempo trovato nei dati importati. Se impostato sufalse, l'importazione non influirà sui periodi di tempo che mostrano gli importi effettivi in nessuna versione. Questo attributo deve essere impostato su false ifplanOrActuals è impostato suPiano	false
allowParallel	S	Utilizzato solo quando ilL'attributo planOrActuals è impostato suImporti effettivi Se impostato sutrue, l'importazione procederà anche se è già in corso un'altra importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza. Se impostato sufalse, un tentativo di importazione avrà esito negativo se è già in corso un'importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

useMappings	N	Specifica se utilizzare le mappature di importazione per conti, piani e valori dimensione all'interno degli elementi riga. Consideratovero per impostazione predefinita. Sefalse, devono essere utilizzati gli ID interni: i conti sono identificati da codice, livelli e valori dimensione in base al nome.	falso
includeContext	N	Specifica se i messaggi possono includere il blocco di contesto. I valori sonofalse (non mostrare mai il contesto) otrue (mostrare il contesto, se appropriato). Se non specificato,si presuppone vero.	falso
displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true indica che importStandardData dovrebbe essere previsto `Account Code`, `Level Code`, `Dimension Codee` `Dimension Name Column` nel payload quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API importStandardData deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API importStandardData ignora le proprietà del nome visualizzato `Account Code`, `Level Code`, `Dimension Codee` `Dimension Name Column`. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

splitsToUnsplit *Disponibile solo in API v40+*	N	splitsToUnsplit=true consente l'importazione di suddivisioni in una sede non suddivisa con dati esistenti. Il valore predefinito per questo attributo è false.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità *Disponibile solo nell'API v36+*	N	Specifica la modalità di importazione, che è APPEND o REPLACE. **Aggiungi**: I fatti esistenti vengono aggiornati o vengono aggiunti nuovi fatti. Nessun fatto verrà eliminato. **Sostituisci**: La richiesta deve includere un elemento di ambito che rappresenta le coordinate dell'ipercubo all'interno del quale i dati verranno sostituiti da quelli forniti nel payload. Tutti i dati esistenti all'interno dell'ambito che non hanno coordinate corrispondenti nel payload verranno eliminati. Questo attributo mode è supportato dall'API v36 e versioni successive. La chiamata a una versione precedente dell'API con mode="REPLACE" è un errore. Il valore predefinito per la modalità quando non è specificato è APPEND.	APPEND

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento versione Nome tag Descrizione		versione Indica la versione da utilizzare per ricevere i dati richiesti. È necessario specificare una versione per ogni chiamata.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	N	Il nome della versione da utilizzare per ricevere i dati. È possibile accedere a una sola versione all'interno di una singola chiamata API. Se non viene specificato un nome, il fileIl flag isDefault deve essere impostato su true per questo elemento. Per ottenere un elenco delle versioni di valuta convertite e dei relativi nomi, eseguire una richiestaexportVersions con currencyVersions=true nell'elemento include.	Budget 2014
isDefault	N	Se il chiamante desidera accedere alla versione predefinita corrente dell'istanza indipendentemente dal nome, questo attributo può essere impostato su true, nel qual caso l'attributo name del tag (se presente) viene ignorato. In caso contrario, se questo valore è false o se questo attributo non è presente, affinché la chiamata abbia esito positivo deve esistere ed essere accessibile all'utente.	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento ambito Nome tag		ambito *Disponibile solo nella versione API 36+*	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Specifica l'ambito dell'importazione. Consentito solo quando l'attributo mode dell'elemento importDataOptions è REPLACE.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
eraseCellNotes	N	Specifica se cancellare o meno le note della cella nell'ambito. Deve essere uno dei tre valori enumerati: NONE : non cancella le note delle celle. ALL - Cancella tutte le note della cella all'interno dell'ambito. MODIFIED_ONLY - Cancella le note delle celle per le celle che rientrano nell'ambito modificate dall'importazione. Sono incluse le celle precedentemente vuote in cui sono stati importati dati e le celle i cui dati sono stati cancellati. Se eraseCellNotes non è specificato, il valore predefinito è NONE.	NESSUNO
Contenuto dell'elemento			
Un elemento temporale , un elemento conti e un elemento livelli , tutti obbligatori.			

elemento conti			
Nome tag		conti *Disponibile solo nella versione API 36+*	
Descrizione		Specifica i conti per l'ambito di importazione. Se esiste un conto specificato ma non sono presenti dati per questo conto nei dati di importazione, i dati in questo conto verranno rimossi per l'intervallo di tempo e il resto delle coordinate dell'ambito. Consentito solo quando l'attributo mode dell'elemento importDataOptions è REPLACE.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità	S	Specifica la modalità per l'ambito del conto. Deve essere una delle tre opzioni seguenti. EXPLICIT - Se viene specificata questa modalità, verranno visualizzati uno o più sottoelementi del conto che determineranno l'ambito del conto per l'importazione. INPUT - Quando questa modalità è specificata, l'ambito del conto sarà determinato dall'insieme univoco di conti presente nei dati di importazione. Nota: i conti mode="ALL" non sono consentiti per l'ambito di importazione standard.	EXPLICIT
Contenuto dell'elemento Se mode è INPUT, non devono essere presenti sottoelementi <account>. Se la modalità è EXPLICIT, devono essere presenti uno o più sottoelementi <account>. Se mode è EXPLICITe se un codice conto in un sottoelemento <account> non è valido, l'intero elemento <accounts> e, per estensione, l'<ambito>, saranno considerati non validi. Nella risposta verrà incluso un messaggio di errore per ogni codice non valido.			

elemento conto		
Nome tag		account *Disponibile solo nella versione API 36+*
Descrizione		Specifica il codice conto da includere nell'ambito dell'importazione. Consentito solo quando l'attributo mode dell'elemento importDataOptions è REPLACE.
Attributi dell'elemento		
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore
includeDescendants	N	Se il conto è foglia, includeDescendants non ha effetto. Se il conto è un conto padre, specificare questo attributo come true includerà tutti i discendenti foglia di questo conto nell'ambito. Si tratta di un errore se il conto è un conto padre e includeDescendants è false. È possibile eseguire l'importazione solo nei conti foglia. Questo è un attributo facoltativo e il valore predefinito verrà considerato come falso.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

selettore	N	Specifica il tipo di contenuto dell'elemento conto: • Codice Il contenuto dell'elemento conto è un codice conto. Esempio: `<account selector="code">30440</account>` In questo esempio, 30440 è un codice conto. • Digitare Il contenuto dell'elemento conto è un tipo di conto. Esempio: `<account selector="type">GL</account>` In questo esempio il tipo di elemento conto è tutti i conti CoGe. Al momento, sono supportati solo "CoGe" e "PERSONALIZZATO" per il tipo di conto per le importazioni standard. Tutti gli altri contenuti generano errori. Il valore predefinito per il selettore è codice.

Contenuto dell'elemento
Il codice conto con distinzione tra maiuscole e minuscole del conto utilizzato nell'ambito dell'importazione. Ad esempio, AccountsPayable. Il codice non deve essere vuoto e deve esistere il conto corrispondente. Il conto non può essere un conto di sistema o collegato. Se il conto è calcolato, deve essere presente un valore sostitutivo per l'immissione dei dati, altrimenti il conto è considerato non valido.

Se un codice conto non è valido, l'intero elemento **<accounts>** e, per estensione, l'**<ambito>**, viene considerato non valido.

elemento livelli			
Nome tag		livelli	
Descrizione		*Disponibile solo nella versione API 36+* Specifica i codici livello per l'ambito di importazione. Se qui viene specificato un codice livello ma non sono presenti dati per questo livello nei dati di importazione, i dati in questo livello verranno rimossi per l'intervallo di tempo e il resto delle coordinate dell'ambito. Consentito solo quando l'attributo mode dell'elemento importDataOptions è REPLACE.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità	S	Specifica la modalità per l'ambito del livello. Deve essere una delle tre opzioni seguenti. EXPLICIT - Se viene specificata questa modalità, verranno visualizzati uno o più sottoelementi <level> che determineranno l'ambito del livello per l'importazione. INPUT - Quando viene specificata questa modalità, l'ambito del livello sarà determinato dall'insieme univoco di livelli presente nei dati di importazione. ALL : quando questa modalità è specificata, l'ambito del livello sarà tutti i livelli importabili.	EXPLICIT
Contenuto dell'elemento Se la modalità è INPUT o ALL, non devono essere presenti sottoelementi <level>. Se la modalità è ESPLICITA, devono essere presenti uno o più sottoelementi <level>. Se la modalità è ESPLICITA e se un codice livello in un sottoelemento <level> non è valido, l'intero elemento <levels> e, per estensione, l'<ambito>, saranno considerati non validi. Nella risposta verrà incluso un messaggio di errore per ogni codice non valido.			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		*Disponibile solo nella versione API 36+* Specifica il codice livello da includere nell'ambito dell'importazione. Consentito solo quando l'attributo mode dell'elemento importDataOptions è REPLACE.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

includeDescendants	N	Se il livello è un livello padre, specificare questo attributo come true includerà tutti i discendenti foglia di questo livello, incluso se stesso (il nodo Solo) nell'ambito. Questo è un attributo facoltativo. Se l'attributo non viene specificato, il valore predefinito sarà false. Se l'attributo non viene fornito o fornito come false e il livello specificato è un livello padre, l'importazione prenderà in considerazione il nodo Solo (ad esempio, solo progettazione) per quel livello come ambito. I figli del livello non verranno inclusi nell'ambito, a meno che non siano specificati in modo esplicito da altri elementi del livello.	vero
Contenuto dell'elemento Specifica il codice con distinzione tra maiuscole e minuscole del livello. Ad esempio, <level>Sviluppo</level>. Se si verifica un problema con il codice del livello, ad esempio un livello in cui il codice non viene trovato, l'intero <levels> e, per estensione, l'<scope> vengono considerati non validi. Nella risposta verrà incluso un messaggio di errore per ogni codice non valido.			

elemento temporale			
Nome tag		time	
Descrizione		*Disponibile solo nella versione API 36+* Specifica uno o più intervalli di tempo che rappresentano l'ambito temporale per l'importazione. Consentito solo quando l'attributo mode dell'elemento importDataOptions è REPLACE.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

modalità	S	Specifica la modalità per l'ambito temporale. Deve essere una delle tre opzioni seguenti. INPUT - Quando questa modalità è specificata, l'ambito temporale sarà determinato dai codici orari in `<header>` elemento Se l'intestazione contiene due mesi, l'ambito dell'importazione sarà di questi due mesi. EXPLICIT - Se viene specificata questa modalità, verranno visualizzati uno o più sottoelementi timeRange che determineranno l'ambito temporale per l'importazione. VERSIONE - Quando viene specificata questa modalità, l'ambito temporale sarà l'inizio e la fine della versione, incluso l'eventuale periodo di saldo iniziale. Se la modalità è INPUT o VERSION, non è consentito alcun sottoelemento timeRange. Se sono presenti sottoelementi timeRange, questo verrà considerato come un errore.	INGRESSO
Contenuto dell'elemento Uno o più elementi timeRange, a meno che la modalità non sia INPUT o VERSION.			

elemento timeRange			
Nome tag		timeRange	
Descrizione		*Disponibile solo nella versione API 36+* Specifica un singolo intervallo di tempo per l'ambito temporale. Consentito solo quando l'attributo mode dell'elemento importDataOptions è REPLACE.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
inizio	S	Il periodo di inizio per l'intervallo di tempo dell'importazione.	07/2021

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

fine	S	Il periodo di fine per l'intervallo di tempo di importazione.	08/2021

Contenuto dell'elemento
Uno o più elementi timeRange, a meno che la modalità non sia INPUT o VERSION.

elemento rowData	
Nome tag	rowData
Descrizione	Contenitore per le righe di dati da importare.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Esattamente unoelemento di intestazione ed esattamente unoelemento righe	

elemento di intestazione	
Nome tag	intestazione
Descrizione	Specifica i nomi e l'ordine delle colonne dei dati nel corrispondenteelemento righe
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Una riga di testo con nomi di colonna separati da barre verticali. Questi nomi di colonna devono corrispondere ai nomi delle dimensioni o dei campi del foglio o ai codici periodo che possono contenere dati. Sono identici ai nomi delle colonne presenti nel Modello di importazione per il foglio in cui vengono importati i dati, con ogni intestazione di colonna separata dalla successiva da una barra verticale o da un simbolo di pipe. Nota: Per le istanze che abilitano il Nome visualizzato, l'intestazione non è supportata `"<dimension>"` in combinazione con `"<dimension> Name"` o `"<dimension> Code"` in API v30 o versioni successive per le impostazioni internazionali supportate da Adaptive Planning.	

elemento righe	
Nome tag	righe
Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi riga
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o piùelementi riga	

elemento riga	
Nome tag	riga
Descrizione	Dati per una singola riga in fase di importazione.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
I dati dei campi di una singola riga in fase di importazione, il valore di ogni campo separato da una barra verticale o da un simbolo di barra verticale. I campi di dati devono essere nello stesso ordine della riga nell'elemento di intestazione. Se i numeri nei valori utilizzano separatori di migliaia, si presume che siano i separatori di virgole utilizzati nelle impostazioni internazionali specificate nelle credenziali della richiesta.	

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte relative all'importazione riuscita e non riuscita di dati di conti standard.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true"></response>
```

Non riuscito (con contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
<messages>
<message key="error-empty-account">
    <context>
        <col header="Account" value="" />
        <col header="Level" value="Corporate Plan" />
        <col header="Split Label" value="" />
        <col header="Product" value="Bunnyrabbit Toy" />
        <col header="Region" value="Western-US" />
        <col header="11/2005" value="2037" />
        <col header="01/2006" value="4032" />

    </context>
Account cannot be empty on row 1.

</message>
</messages>
</response>
```

Non riuscito (nessun contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
<messages>
<message key="error-empty-account">Account cannot be empty on row 1.</
message>

</messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	In entrambi i casivero ofalse, che indica se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			
Un singolo facoltativoelemento messaggi			

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi del messaggio
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o piùelementi del messaggio	

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid
Contenuto dell'elemento			
1. Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore. 2. Un elemento di contesto facoltativo.			

elemento di contesto			
Nome tag		contesto	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi colonne.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nessuno			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi colonne.			

elemento col	
Nome tag	col

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Rappresenta il contesto del messaggio. Fornisce una coppia intestazione/valore per identificare la riga che genera il messaggio.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
intestazione	S	L'intestazione della colonna.	"Account"
valore	S	Il valore nella colonna.	"GL-29482-38233"
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

importTransactions

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Inserisce nuove transazioni.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Importazione
Parametri obbligatori su richiesta	Credentials, ImportTransactionsOptions, RowData

Questo metodo si applica solo se si dispone dell'accesso a Transazioni.

Nota: È possibile eliminare le transazioni solo durante l'importazione. Se si desidera rimuovere tutte le transazioni durante l'importazione, valutare la possibilità di importare una riga vuota ed eliminare i dati rimanenti.

Questo metodo può essere utilizzato per eliminare righe di transazione esistenti che soddisfano determinati criteri, per inserire nuove righe di transazione nel sistema o per eseguire entrambe le azioni in un'unica chiamata (ad esempio, sostituire un insieme di righe di transazione con un altro insieme di righe).

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="importTransactions" callerName="a string that identifies your
 client application">
 <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_pwd"
 instanceCode="INSTANCE1"/>
 <importTransactionsOptions allowParallel="false" useMappings="false"/>
  <rowData>
    <header>Posting Date|Transaction Type|Account|Plan|Transaction Amount</
header>
    <rows>
       <row>01/02/2011|Invoice|70110|Marketing|100</row>
    </rows>
  </rowData>
</call>
```

Ogni chiamata di questa chiamata API deve contenere esattamente un elemento di ciascuno dei tipi elencati:

- credenziali
- importTransactionsOptions
- rowData

Nota: Una mancata corrispondenza tra il numero di caratteri pipe (|) nell'intestazione e i dati causerà un errore per l'API v30 o successiva.

elemento credenziali	
Nome tag	credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamatacredenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei mesi e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

importTransactionsOptions element			
Nome tag		importTransactionsOptions	
Descrizione		Specifica le opzioni da utilizzare quando si esegue l'importazione. Se almeno uno deideleteStartDate,deleteEndDate oTransactionTypes sono specificati, quindi questa chiamata al metodo tenterà di eliminare tutte le transazioni esistenti che corrispondono ai criteri specificati.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
deleteStartDate	N	Se questa chiamata al metodo ha lo scopo di eliminare alcune transazioni esistenti, questo attributo specifica la data di inizio dell'insieme di transazioni da eliminare (inclusa). Se non specificato, tutte le transazioni che hanno una data corrispondente o precedente aldeleteEndDate (e che corrisponde a uno dei valori facoltativi specificatiTransactionTypes) verranno eliminati.	11/01/2012

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

deleteEndDate	N	Se questa chiamata al metodo ha lo scopo di eliminare alcune transazioni esistenti, questo attributo specifica la data di fine dell'insieme di transazioni da eliminare (inclusa). Se non specificato, tutte le transazioni che hanno una data corrispondente o successiva aldeleteStartDate (e che corrispondono a uno dei valori facoltativi specificatiTransactionTypes) verranno eliminati.	12/31/2012
TransactionTypes	N	Un insieme di tipi di transazione che verranno eliminati, separati dal simbolo della barra verticale. Se non specificato, tutte le transazioni indicate tradeleteStartDate anddeleteEndDate verrà eliminato. Se ndeleteStartDate ordeleteEndDate, tutte le transazioni dei tipi specificati verranno eliminate, indipendentemente dalle date.	Fattura|Ordine di acquisto
allowParallel	S	Se impostato sutrue, l'importazione procederà anche se è già in corso un'altra importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza. Se impostato sufalse, un tentativo di importazione avrà esito negativo se è già in corso un'importazione di importi effettivi o transazioni per questa istanza.	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

useMappings	N	Specifica se utilizzare le mappature di importazione per conti, piani e valori dimensione all'interno degli elementi riga. Consideratovero per impostazione predefinita. Sefalse, devono essere utilizzati gli ID interni: i conti sono identificati da codice, livelli e valori dimensione in base al nome.	falso
includeContext	N	Specifica se i messaggi possono includere il blocco di contesto. I valori sonofalse (non mostrare mai il contesto) otrue (mostrare il contesto, se appropriato). Se non specificato,si presuppone vero.	falso
displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v31+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true indica che l'API deve prevedere le colonne Codice conto, Codice livello, Codice dimensione e Nome dimensione nel payload quando l'impostazione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API deve continuare a seguire il contratto API precedente alla v30 anche quando l'impostazione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	falso
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

rowData element	
Nome tag	rowData
Descrizione	Contenitore per le righe di dati da importare.
Attributi dell'elemento (nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Esattamente unoelemento di intestazione ed esattamente unoelemento righe	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento di intestazione	
Nome tag	intestazione
Descrizione	Specifica i nomi e l'ordine delle colonne dei dati nel corrispondenteelemento righe
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Una riga di testo con nomi di colonna separati da barre verticali. Questi nomi di colonna devono corrispondere ai nomi delle dimensioni o dei campi del foglio o ai mesi che possono contenere dati. Sono identici ai nomi delle colonne presenti nel Modello di importazione per il foglio in cui vengono importati i dati, con ogni intestazione di colonna separata dalla successiva da una barra verticale o da un simbolo di pipe. Nota: Per le istanze che abilitano il Nome visualizzato, l'intestazione non è supportata `"<dimension>"` in combinazione con `"<dimension> Name"` o `"<dimension> Code"` in API v30 o versioni successive per le impostazioni internazionali supportate da Adaptive Planning.	

elemento righe	
Nome tag	righe
Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi riga
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o piùelementi riga	

elemento riga	
Nome tag	riga
Descrizione	Dati per una singola riga in fase di importazione.
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
I dati dei campi di una singola riga in fase di importazione, il valore di ogni campo separato da una barra verticale o da un simbolo di barra verticale. I campi di dati devono essere nello stesso ordine della riga nell'elemento di intestazione. Se i numeri nei valori utilizzano separatori di migliaia, si presume che siano i separatori di virgole utilizzati nelle impostazioni internazionali specificate nelle credenziali della richiesta.	

Formato risposta

Questi sono esempi di risposte per l'importazione riuscita e non riuscita dei dati delle transazioni.

Esempio di successo

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="true">
   <messages>
       <message key="row-imported">1 row was imported.</message>
   </messages>
</response>
```

Non riuscito (con contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   <messages>
       <message key="error-import">Import Failed with the following error:
 No transactions were imported or deleted during the import.</message>
       <message key="import-detail">Additional information:</message>
       <message key="warning-nonexistent-dimension-value">Warning: No data
 was imported for rows with the following dimension values because the
 dimension values for Transaction Type do not exist: Invoice12.</message>
       <message key="invalid-dimension-choice-withCoordinate">
           <context>
               <col header="Posting Date" value="01/02/2011" />
               <col header="Transaction Type" value="Invoice12" />
               <col header="Account" value="70110" />
               <col header="Plan" value="Marketing" />
               <col header="Transaction Amount" value="100.0" />

           </context>
     Invalid Dimension Choice: Invoice12 on row 1 column B

       </message>
     </messages>
</response>
```

Non riuscito (nessun contesto)

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<response success="false">
   <messages>
       <message key="error-import">Import Failed with the following error:
 No transactions were imported or deleted during the import.</message>
       <message key="import-detail">Additional information:</message>
       <message key="warning-nonexistent-dimension-value">Warning: No data
 was imported for rows with the following dimension values because the
 dimension values for Transaction Type do not exist: Invoice12.</message>
       <message key="invalid-dimension-choice-withCoordinate">Invalid
 Dimension Choice: Invoice12 on row 1 column B</message>
     </messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	In entrambi i casivero ofalse, che indica se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			
Un singolo facoltativoelemento messaggi			

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi del messaggio
Attributi dell'elemento	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(nessuno)
Contenuto dell'elemento
Uno o piùelementi del messaggio

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid
Contenuto dell'elemento			
1. Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore. 2. Un elemento di contesto facoltativo.			

context element			
Nome tag		contesto	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi colonne.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nessuno			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi colonne.			

elemento col	
Nome tag	col
Descrizione	Rappresenta il contesto del messaggio. Fornisce una coppia intestazione/valore per identificare la riga che genera il messaggio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
intestazione	S	L'intestazione della colonna.	"Account"
valore	S	Il valore nella colonna.	"GL-29482-38233"
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

eraseActuals

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Cancella i dati numerici nei periodi di tempo e nei conti specificati di una versione importi effettivi.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Cancella dati
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali, EraseOptions

Questo metodo cancellerà i valori numerici da una versione importi effettivi per tutti i livelli dell'insieme di conti specificato per un determinato intervallo di tempo. Non verranno cancellate le formule (ad esempio formule condivise, formule cella, formule conto). Verranno eliminate le suddivisioni conti che diventano vuote a seguito del processo di cancellazione degli importi effettivi. Una suddivisione vuota non contiene dati, formule o note di cella. Se la cancellazione degli importi effettivi comporta l'eliminazione degli ultimi dati di una suddivisione, tale suddivisione verrà eliminata. Questa API lascerà invariate le suddivisioni se erano vuote prima di chiamare l'API.

Formato richiesta

Per cancellare i valori numerici e i nuovi suddivisioni vuoti per i periodi di tempo tra l'inizio e la fine da tutti i conti CoGe per tutti i livelli della versione degli importi effettivi predefinita:

```
 <?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="eraseActuals" callerName="a string that identifies your client
 application">
   <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
   <eraseOptions
     accountType="GL"
     start="01/2013"
     end="03/2013"
     includeCellNotes="false" />
</call>
```

Per cancellare valori numerici e note cella da un singolo foglio cubo per tutti i livelli di una specifica versione degli importi effettivi tra l'inizio e la fine specificati:

```
 <?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="eraseActuals" callerName="a string that identifies your client
 application">
   <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
   <eraseOptions
     actualsVersionName="Actuals"
     accountType="CUBE"
     cubeSheetName="Sales Cube"
     start="01/2013"
     end="03/2013"
     includeCellNotes="true" />
</call>
```

elemento credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamatacredenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password
impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

eraseOptions			
Nome tag		eraseOptions	
Descrizione		Specifica le opzioni da utilizzare per la cancellazione degli importi effettivi.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
actualsVersionName	N	Obbligatorio quando è presente più di una versione importi effettivi. Se questa istanza contiene solo il prodotto di pianificazione,EraseActuals cancellerà i dati dall'unica versione importi effettivi.	Importi effettivi
accountType	S	Specifica se il tipo di conto è la contabilità generale ("CoGe"), personalizzato ("PERSONALIZZATO") o foglio cubo ("CUBO").	CoGe
cubeSheetName	N	Obbligatorio seaccountType="CUBE". Specifica il nome del foglio cubo.	Cubo di vendita

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

inizio	S	Specifica il codice del periodo di tempo di inizio dell'intervallo di tempo degli importi effettivi. Il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del conto. Se si specifica un foglio cubo, il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del foglio cubo. Se si specifica un tipo di conto CoGe o personalizzato, il codice deve fare riferimento allo strato temporale predefinito. Nota: Per l'API v15+, il periodo di tempo specificato deve essere in linea con lo strato temporale del conto. Ad esempio, se il conto ha uno strato temporale Trimestre che inizia a gennaio, non è possibile selezionare febbraio come inizio.	01/2013

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

fine	S	Specifica il codice del periodo di tempo di fine dell'intervallo di tempo degli importi effettivi. Il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del conto. Se si specifica un foglio cubo, il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del foglio cubo. Se si specifica un tipo di conto CoGe o personalizzato, il codice deve fare riferimento allo strato temporale predefinito. Nota: Per l'API v15+, il periodo di tempo specificato deve essere in linea con lo strato temporale del conto. Ad esempio, se il conto ha uno strato temporale Trimestre che inizia a gennaio, non è possibile selezionare febbraio come fine.	03/2013
includeCellNotes	S	Se impostato su "vero", quindiEraseActuals cancellerà tutte le note della cella nella versione, nel tipo di conto e nell'intervallo di tempo selezionati, indipendentemente dal fatto che cancelli anche i dati dalla cella. Se "false", nessuna nota di cella verrà eliminata.	true
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

Formato risposta

```
 <?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
   <messages>
     <message key="erase-actuals-success">Successfully erased actuals
 data.</message>
     <message key="erase-actuals-facts-deleted">4 facts deleted.</message>
     <message key="erase-actuals-notes-deleted">2 notes deleted.</message>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      <message key="erase-actuals-splits-deleted">1 splits deleted.</message>
   </messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	In entrambi i casivero ofalse, che indica se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			
Un singolo facoltativoelemento messaggi			

elemento messaggi			
Nome tag		messaggi	
Descrizione		Contenitore per uno o piùelementi del messaggio	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o piùelementi del messaggio			

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	warning-invalid-timespan-start
Contenuto dell'elemento Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.			

eraseData

Supportato nell'API v24 +.

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Cancella i dati del piano o degli importi effettivi nei periodi di tempo specificati per un conto con filtri facoltativi per livelli e conti.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Cancella dati
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali, EraseOptions

Cancella i valori numerici da una versione pianificata o dagli importi effettivi per l'insieme di conti specificato per un determinato intervallo di tempo. Non verranno cancellate le formule (ad esempio formule condivise, formule cella, formule conto). Elimina i frazionamenti conti che diventano vuoti a seguito del processo di cancellazione. Una suddivisione vuota è una suddivisione che non contiene dati, formule o note di cella. Se la cancellazione comporta l'eliminazione degli ultimi dati di una suddivisione, tale suddivisione verrà eliminata. Questa API lascia invariate le suddivisioni se erano vuote prima di chiamare l'API.

Nota: Il metodo eraseData offre le stesse funzionalità di eraseActuals, ma include anche la possibilità di cancellare i dati del piano, con un controllo aggiuntivo su specifiche combinazioni conto-piano che sono obiettivi. Verranno eliminate anche le note della cella che corrispondono ai criteri.

Nota: Import Capabilities > Erase Data è un'autorizzazione superutente che consente di cancellare gli importi effettivi o i dati del piano in Adaptive Planning, anche nei livelli bloccati. Cancella dati sostituisce le regole di accesso e le limitazioni alla proprietà dei livelli. È possibile eliminare solo i dati dai conti calcolati con valori sostitutivi di immissione dati.

Nota: Questa API convalida lo strato temporale dei conti scelti.

Cancellazione conti di rollup

L'API Erase Data non cancella i dati per i conti di rollup. Includere ogni conto singolarmente nella richiesta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Cancellazione livelli

Se si supera un livello padre nella richiesta, l'API eraseData cancella solo i dati al livello padre e non ai livelli figlio. È necessario includere ogni livello singolarmente nella richiesta API.

Formato richiesta

Le richieste rifiutano i tag non riconosciuti. I tag consentono la corrispondenza senza distinzione tra maiuscole e minuscole. Esempio: <conti>, <Conti> e <ACCOUNTS> sono accettabili per l'elemento Conti.

Cancella importi effettivi per tutti i livelli della versione importi effettivi predefinita

Per cancellare i valori numerici e i nuovi suddivisioni vuoti per i periodi di tempo tra l'inizio e la fine da tutti i conti CoGe per tutti i livelli della versione degli importi effettivi predefinita:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="eraseActuals" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"
 instanceCode="MYINSTANCE" locale="en_US"/>
<eraseOptions actualsVersionName="Actuals" accountType="GL" start="01/2013"
 end="03/2013" includeCellNotes="false" />

</call>
```

Per cancellare valori numerici e note cella da un singolo foglio cubo per tutti i livelli di una specifica versione degli importi effettivi tra l'inizio e la fine specificati:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="eraseActuals" callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
<eraseOptions actualsVersionName="Actuals" accountType="CUBE"
 cubeSheetName="Sales Cube" start="01/2013" end="03/2013"
 includeCellNotes="true" />
</call>
```

Cancellare i dati degli importi effettivi con i filtri per i conti di un livello specifico

Per questo esempio, i dati degli importi effettivi nella versione importi effettivi `ActualsSubVersion2013` per i conti personalizzati `WAT_Input_Custom` e `WAT_Test_Custom` nel livello `QA` verrà eliminato.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="eraseData" callerName="test caller api name">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"
 instanceCode="MYINSTANCE" locale="en_US" />
<eraseOptions actualsVersionName="ActualsSubVersion2013"
 accountType="CUSTOM" start="01/2010" end="11/2010" includeCellNotes="true">
<filters>
  <Accounts>
    <Account code="WAT_Input_Custom"/>
    <Account code="WAT_Test_Custom"/>
  </Accounts>
  <Levels>
    <Level name="QA"/>
  </Levels>
</filters>
</eraseOptions>
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
</call>
```

Cancellare i dati del piano con un filtro da eliminare da conti personalizzati specifici

Per questo esempio, i dati del piano nella versione del piano `clone2013Budget` per i conti personalizzati `SUM_TEXT` e `LAST_NB` verrà eliminato.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="eraseData callerName="a string that identifies your client
 application">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"
 instanceCode="MYINSTANCE1" locale="en_US"/>
<eraseOptions planVersionName="clone2013budget" accountType="CUSTOM"
 start="01/2010" end="12/2013" includeCellNotes="true">
<filters>
  <Accounts>
    <Account code="SUM_TEXT"/>
    <Account code="LAST_NB"/>
  </Accounts>
</filters>
</eraseOptions>
</call>
```

Cancellare i dati del piano con filtri da eliminare da conti personalizzati specifici in livelli specifici

Per questo esempio, i dati del piano nella versione del piano `clone2013Budget` per i conti personalizzati `WA_SUM` e `SUM_SUM` sui livelli `Development` e `Hosting` verrà eliminato.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="eraseData" callerName="test caller api name">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"
 instanceCode="MYINSTANCE1" locale="en_US"/>
<eraseOptions planVersionName="clone2013Budget" accountType="CUSTOM"
 start="01/2010" end="12/2013" includeCellNotes="true">
<filters>
  <Accounts>
    <Account code="WA_SUM"/>
    <Account code="SUM_SUM"/>
  </Accounts>
  <Levels>
    <Level name="Development"/>
    <Level name="Hosting"/>
  </Levels>
</filters>
</eraseOptions>
</call>
```

Cancellare i dati del piano con filtri da eliminare da un conto cubo specifico a un livello specifico

Per questo esempio, i dati del piano nella versione del piano `10YearBudget` per il conto cubo `ExpenseCube.Units` nel livello `WorldWide Sales` verrà eliminato.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<call method="eraseData" callerName="test caller api name">
<credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"
 instanceCode="MYINSTANCE1" locale="en_US" />
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
<eraseOptions planVersionName="10YearBudget" accountType="CUBE"
 cubeSheetName="Expense Cube" start="01/2010" end="12/2017"
 includeCellNotes="true">
<filters>
  <Accounts>
    <Account code="ExpenseCube.Units" />
  </Accounts>
  <Levels>
    <Level name="WorldWide Sales" />
  </Levels>
</filters>
</eraseOptions>
</call>
```

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamatacredenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

eraseOptions			
Nome tag		eraseOptions	
Descrizione		Specifica le opzioni utilizzate per la cancellazione degli importi effettivi o dei dati del piano.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

actualsVersionName	N	Obbligatorio per cancellare i dati degli importi effettivi. Specifica il nome della versione importi effettivi da cui cancellare i dati. Non cancella le formule (ad esempio formule condivise, formule cella, formule conto).	ActualsSubVersion2013
planVersionName	N	Obbligatorio per cancellare i dati del piano. Specifica il nome della versione pianificata da cui cancellare i dati. Non cancella le formule (ad esempio formule condivise, formule cella, formule conto).	clone2013Budget
accountType	S	Specifica se il tipo di conto è la contabilità generale ("CoGe"), personalizzato ("PERSONALIZZATO") o foglio cubo ("CUBO").	CoGe
cubeSheetName	N	Obbligatorio seaccountType="CUBE". Specifica il nome del foglio cubo.	Cubo di vendita

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

inizio	S	Specifica il codice del periodo di tempo di inizio dell'intervallo di tempo. Il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del conto. Se si specifica un foglio cubo, il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del foglio cubo. Se si specifica un tipo di conto CoGe o personalizzato, il codice deve fare riferimento allo strato temporale predefinito. Nota: Il periodo di tempo specificato deve essere in linea con lo strato temporale del conto. Ad esempio, se il conto ha uno strato temporale Trimestre che inizia a gennaio, non è possibile selezionare febbraio come inizio.	01/2013

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

fine	S	Specifica il codice del periodo di tempo di fine dell'intervallo di tempo. Il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del conto. Se si specifica un foglio cubo, il codice deve fare riferimento a un periodo di tempo nello strato temporale del foglio cubo. Se si specifica un tipo di conto CoGe o personalizzato, il codice deve fare riferimento allo strato temporale predefinito. Nota: Il periodo di tempo specificato deve essere in linea con lo strato temporale del conto. Ad esempio, se il conto ha uno strato temporale Trimestre che inizia a gennaio, non è possibile selezionare febbraio come fine.	03/2013
includeCellNotes	S	Se è impostato su "true", eraseData cancella tutte le note della cella nella versione, nel tipo di conto e nell'intervallo di tempo selezionati (e le combinazioni a livello di conto corrispondenti ai filtri, se specificati), indipendentemente dal fatto che cancelli anche i dati dal cella Se è "false", nessuna nota di cella verrà eliminata	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

displayNameEnabled *Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.*	N	displayNameEnabled=true indica che eraseData deve rispettare le proprietà del nome visualizzato di code quando Abilita nome visualizzato è attivo per l'istanza. displayNameEnabled=false indica che l'API eraseData deve continuare a seguire il contratto API precedente alla versione 30 anche quando l'opzione Abilita nome visualizzato è attiva per l'istanza. L'API eraseData ignora le proprietà del nome visualizzato code. Il valore predefinito per displayNameEnabled è "false".	Vero
Contenuto dell'elemento (nessuno)			

elemento filtri			
Nome tag		Filtri	
Descrizione		Specifica i filtri del conto e del livello da utilizzare durante la cancellazione dei dati.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Un elemento Conti, un elemento Livelli o sia un elemento Conti sia un elemento Livelli.			

Elemento Conti			
Nome tag		Conti	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del conto di un filtro EraseData.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi Conto.			

Elemento Livelli			
Nome tag		Livelli	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi Level di un filtro EraseData.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi Livello.			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Elemento Conto			
Nome tag		Account	
Descrizione		Il conto da cui verranno cancellati i dati, specificato dal codice conto.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
codice	S	Specifica il codice conto per il conto dei dati da cancellare.	WA_SUM
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Elemento livello			
Nome tag		Level	
Descrizione		Il livello per i dati del conto da cancellare, specificato da Nome livello.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	S	Specifica il nome del livello per i dati del conto da cancellare.	Vendite a livello mondiale
codice	N	Il codice del livello.	Vendite nel mondo
Disponibile solo nell'API v30+ per le istanze che abilitano il nome visualizzato.		Obbligatorio quando l'abilitazione del nome visualizzato è abilitata per un'istanza.	
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
<messages>
 <message key="erase-actuals-success">Successfully erased actuals data.</
message>
 <message key="erase-actuals-facts-deleted">4 facts deleted.</message>
 <message key="erase-actuals-notes-deleted">2 notes deleted.</message>
 <message key="erase-actuals-splits-deleted">1 splits deleted.</message>
</messages>
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	In entrambi i casivero ofalse, che indica se la chiamata API è riuscita o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Un singolo facoltativoelemento messaggi

elemento messaggi	
Nome tag	messaggi
Descrizione	Contenitore per uno o piùelementi del messaggio
Attributi dell'elemento	
(nessuno)	
Contenuto dell'elemento	
Uno o piùelementi del messaggio	

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	warning-invalid-timespan-start
Contenuto dell'elemento			
Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore.			

ricalcolareFoglio

Supportato nell'API v16 +

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Ricalcolare i fogli con la proprietà Ricalcola su richiesta.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Autorizzazione di modifica foglio
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La richiesta di questo metodo contiene un tag delle credenziali per identificare e autorizzare l'utente chiamante. L'utente deve disporre dell'autorizzazione "Autorizzazione modifica foglio" per eseguire il ricalcolo.

Formato richiesta

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<call method="recalculateSheet" callerName="a string that identifies your
 client application">
   <credentials login="sampleuser@company.com" password="my_password"/>
   <version name="Default Structure"/>
   <sheet name="Expense Cube"/>
   <level name="Corporate Plan"/>
</call>
```

- elemento version - Genera un errore se la versione non è specificata.
- elemento foglio: se non viene specificato alcun elemento foglio, tutti i fogli con le opzioni di ricalcolo su richiesta vengono ricalcolati al primo livello in una determinata versione. In questo caso, il livello viene ignorato.
- elemento livello
    - Se non viene specificato alcun livello, il foglio viene ricalcolato al primo livello in una determinata versione.
    - Se l'utente non ha accesso al livello specificato, viene generato un errore.
    - Il foglio viene ricalcolato per il livello e i relativi discendenti nella versione specificata.

elemento credenziali			
Nome tag		credenziali	
Descrizione		Tutte le chiamate API devono contenere una singola chiamata credenziali per identificare l'utente che richiama l'API. La chiamata API viene quindi eseguita come utente (qualsiasi audit trail o storico delle azioni nel sistema mostrerà che l'azione è stata eseguita dall'utente) e pertanto l'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per eseguire l'azione affinché la chiamata API avere esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
accedere	S	Il nome di accesso dell'utente che richiama il metodo API. L'utente deve disporre delle autorizzazioni necessarie per richiamare il metodo.	sampleuser@company.com
password	S	La password dell'utente che richiama il metodo API.	my_password

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

impostazioni internazionali	N	Specificare le impostazioni internazionali da utilizzare per interpretare i numeri e le date in entrata e per formattare i numeri e le date in uscita (utilizzando il separatore delle migliaia, i nomi dei periodi di tempo e la formattazione della data appropriati). Le impostazioni internazionali vengono utilizzate anche per specificare la lingua in cui devono essere visualizzati i messaggi di sistema nella risposta. Se non viene specificato, viene utilizzato en_US (inglese americano).	fr_FR
instanceCode	N	Se l'utente specificato nelle credenziali ha accesso a più istanze di Adaptive Planning, questo attributo può essere utilizzato per specificare che l'utente intende accedere a un'istanza diversa da quella predefinita. Se non viene specificata, verrà utilizzata l'istanza predefinita dell'utente. Per determinare i codici di istanza disponibili, utilizzare l'API exportInstances.	MYINSTANCE1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento versione			
Nome tag		versione	
Descrizione		Indica la versione da utilizzare per ricevere i dati richiesti. È necessario specificare una versione per ogni chiamata.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	N	Il nome della versione.	Struttura predefinita
ID	N	ID della versione L'ID viene considerato solo se il nome non è presente.	4
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento del foglio			
Nome tag		foglio	
Descrizione		Foglio definito da nome o ID	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	N	Il nome del foglio	Cubo di spesa
ID	N	ID del foglio L'ID viene considerato solo se il nome non è presente.	1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

elemento livello			
Nome tag		level	
Descrizione		Livello definito da nome o ID	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
nome	N	Il nome del livello	Piano aziendale
ID	N	ID del livello Il livello viene considerato solo se il nome non è presente.	1
Contenuto dell'elemento			
(nessuno)			

Formato risposta

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<response success="true">
</response>
```

elemento di risposta			
Nome tag		risposta	
Descrizione		Livello definito da nome o ID	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
successo	S	"True" o "false", che indica se la chiamata API è stata eseguita correttamente o meno. Anche le chiamate riuscite possono contenere messaggi di avviso nella risposta.	vero
Contenuto dell'elemento			
Un singolo elemento di messaggi facoltativo.			

elemento messaggi			
Nome tag		messaggi	
Descrizione		Contenitore per uno o più elementi del messaggio	
Attributi dell'elemento			
(nessuno)			
Contenuto dell'elemento			
Uno o più elementi del messaggio			

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

elemento messaggio			
Nome tag		messaggio	
Descrizione		Rappresenta un messaggio inviato dal sistema al chiamante. I messaggi vengono utilizzati per i messaggi di errore quando le richieste non hanno esito positivo, per i messaggi di avviso quando le richieste hanno esito positivo e per i messaggi di conferma in caso di esito positivo.	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
chiave	N	Quando viene assegnata, una chiave è un modo per identificare un particolare messaggio o tipo di messaggio, utile ai fini della registrazione automatica degli errori e del ripristino nei programmi client. Le chiavi non cambiano nelle diverse impostazioni internazionali delle richieste, anche quando cambia la lingua del messaggio. Inoltre, è improbabile che le chiavi cambino in futuro a causa di rettifiche di testo o modifiche della terminologia.	invalid-attributevalueid
Contenuto dell'elemento			
1. Il testo del messaggio. Questo testo è nella lingua delle impostazioni internazionali specificate nella richiesta (supponendo che le impostazioni internazionali siano supportate). Il testo può anche contenere informazioni variabili come il numero di righe elaborate o la colonna o il valore specifico che ha causato un errore. 2. Un elemento di contesto facoltativo.			

Esempio di programma Java client

Il seguente programma java di esempio che chiama il metodo API "exportAccounts". I risultati della chiamata al metodo API vengono stampati sullo schermo. In un'applicazione reale, i dati XML vengono analizzati e i dati del conto sottostanti vengono elaborati.

```
import java.net.HttpURLConnection;
import java.net.URL;

public class WebServiceClient {

   /**
    * Make an "exportAccounts" method call.
    */
   public static void main(String[] args) throws Exception {
       String request = "<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>\n" +
                        "<call method=\"exportAccounts\">\n" +
" <credentials login=\"sampleuser@company.com\" password=\"my.pw\"/
 callerName=\"test program\">\n" +
                        "</call>";
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        // Make a URL connection to the Adaptive Planning web service URL
        URL url = new URL("https://api.adaptiveplanning.com/api/v14");
        HttpURLConnection conn = (HttpURLConnection) url.openConnection();

        // Set the content type, the HTTP method, and tell the connection we
 expect output
        conn.setRequestProperty("content-type", "text/xml;charset=UTF-8");
        conn.setRequestMethod("POST");
        conn.setDoOutput(true);

        // Send the request
        writeRequest(conn, request);

        // Read the response
        String response = readResponse(conn);

        // Print it out
         System.out.println(response);
    }

    /**
     * Write the request to the given URLConnection
     */
    private static void writeRequest(HttpURLConnection conn, String request)
 throws Exception {
        conn.getOutputStream().write(request.getBytes("UTF-8"));
    }

    /**
     * Read the response from the given URL Connection
     */
    private static String readResponse(HttpURLConnection conn) throws
 Exception {
        byte[] buffer = new byte[4096];
        StringBuilder sb = new StringBuilder();
        int amt;
        while ((amt = conn.getInputStream().read(buffer)) != -1) {
            String s = new String(buffer, 0, amt, "UTF-8");
            sb.append(s);
        }
        return sb.toString();
    }
}
```

Domande frequenti sull'integrazione e risoluzione dei problemi

In che modo è possibile pianificare l'esecuzione di un'attività con una frequenza superiore a quella oraria?

Domanda

In che modo è possibile pianificare l'esecuzione di un'attività più di una volta ogni ora?

Risposta

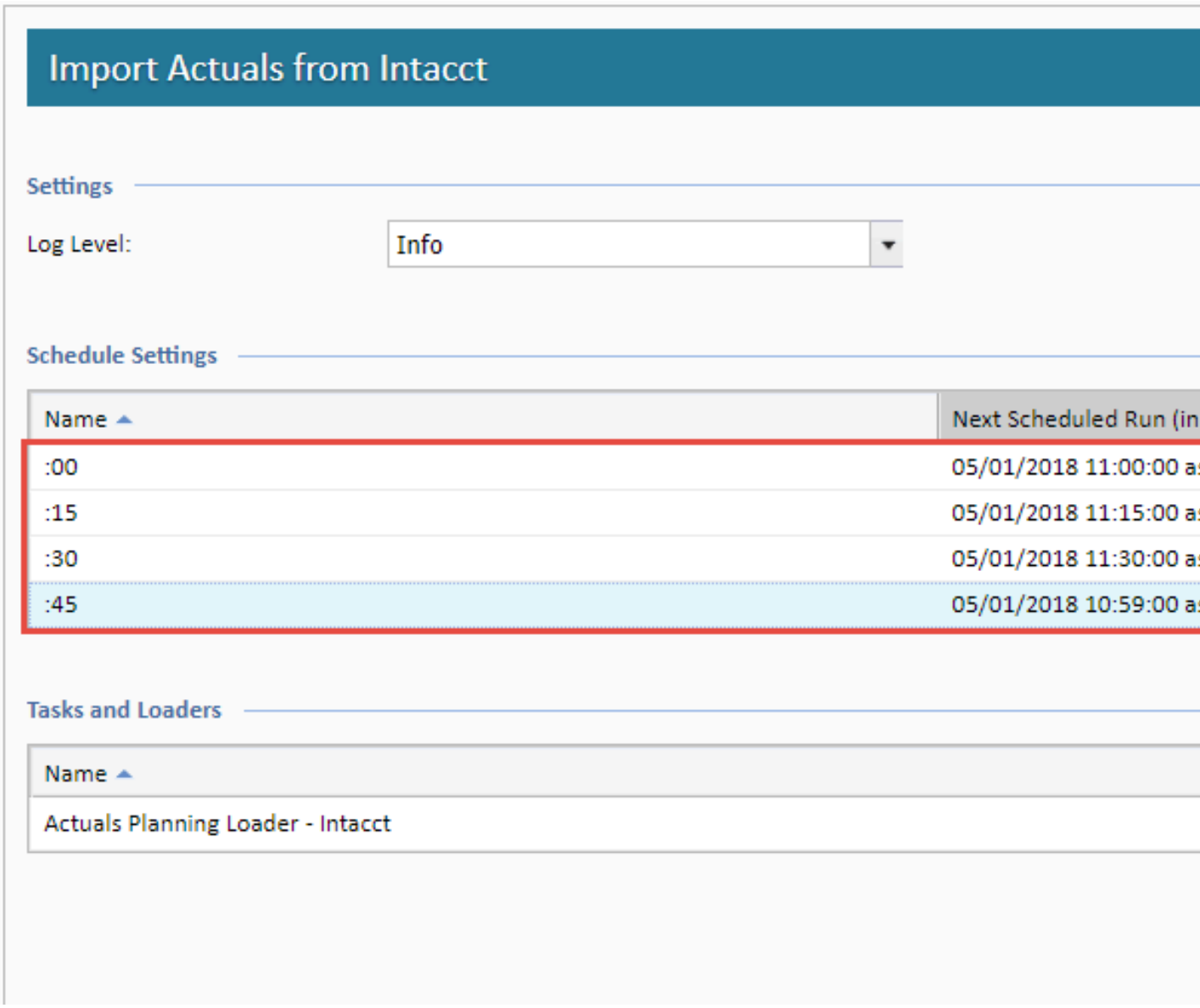
Se non è stata ancora configurata un'attività pianificata, è possibile farlo seguendo i passaggi nella documentazione "Creazione di un'attività" .

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

È possibile pianificare l'esecuzione delle attività di importazione di Adaptive Integration su base oraria, giornaliera, settimanale o mensile. Il modo per rendere l'importazione più frequente dipende dalla frequenza con cui si desidera che venga eseguita.

Se si desidera che l'attività venga eseguita ogni ora, è sufficiente disporre di una pianificazione oraria.

Se si desidera che l'attività venga eseguita più volte al giorno, ma non ogni ora, è necessario aggiungere più pianificazioni giornaliere all'attività e impostare ogni pianificazione giornaliera in modo che venga eseguita a un'ora diversa tramite i passaggi precedenti. Allo stesso modo, se si desidera che un'attività venga eseguita più volte all'ora, è possibile creare più attività Oraria. Ad esempio, se si desidera che un'attività venga eseguita ogni 15 minuti, è sufficiente creare quattro delle stesse attività a ore e farle iniziare a 15 minuti di distanza l'una dall'altra.



Domande frequenti sull'importazione e l'esportazione

Impossibile eseguire l'importazione in una versione bloccata

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda

Si sta importando importi effettivi e si riceve un messaggio che indica che non è possibile eseguire l'importazione in una versione bloccata. Non è stato modificato nulla, perché non è più possibile importare gli importi effettivi?

Risposta

A un utente deve essere concesso in modo esplicito l'accesso a una versione per poter importare i dati in tale versione. Pertanto, è possibile controllare le Impostazioni di accesso per la versione Importi effettivi da Modellazione > Versioni e il ruolo assegnato all'utente che sta importando gli importi effettivi. Ad esempio, se la versione Importi effettivi è aperta per l'importazione solo per gli utenti nel gruppo di accesso Importi effettivi e l'utente Importa non dispone dell'autorizzazione del ruolo Accesso con privilegi di accesso agli importi effettivi, l'utente non sarà in grado di importare gli importi effettivi. Consultare Controllo dell'accesso alla versione.

L'agente dati non eseguirà il provisioning dopo l'aggiornamento della sandbox

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Perché l'agente dati non esegue il provisioning dopo una migrazione, una clonazione o un aggiornamento recenti?

Risposta

Gli agenti dati di cui è stato eseguito il provisioning in precedenza in una sandbox potrebbero non esistere dopo un aggiornamento della sandbox perché la sandbox aggiornata è una copia di un'altra istanza e la configurazione dell'integrazione potrebbe essere diversa da quella configurata in precedenza nella sandbox.

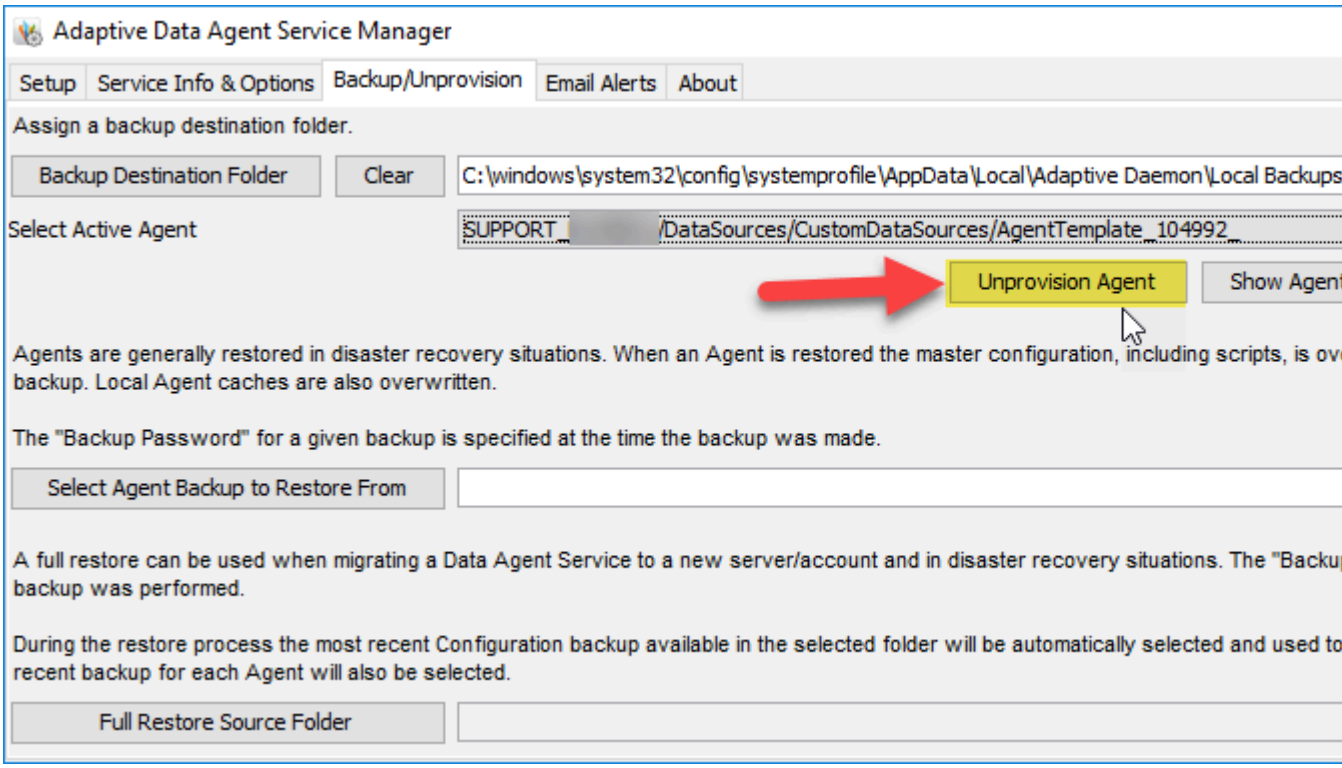
Il software dell'agente dati locale non rimuove automaticamente i file di configurazione locali relativi agli agenti sandbox precedenti; tuttavia, potrebbe comunque consentire a un utente di provare a eseguire il provisioning dei nuovi agenti sandbox che potrebbero avere lo stesso nome e lo stesso ID interno degli agenti sandbox precedenti. In questo modo l'agente dati sul server può entrare in uno stato di "provisioning" a tempo indeterminato, il che significa che non verrà mai completato o terminato con un errore.

Per eseguire il provisioning di un nuovo agente per una nuova istanza (o un'istanza aggiornata di recente):

1. Accedere al computer dell'agente dati e aprire il programma Adaptive Data Agent Service Manager (ADASM).
2. Accedere alla scheda Backup/Annulla provisioning.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

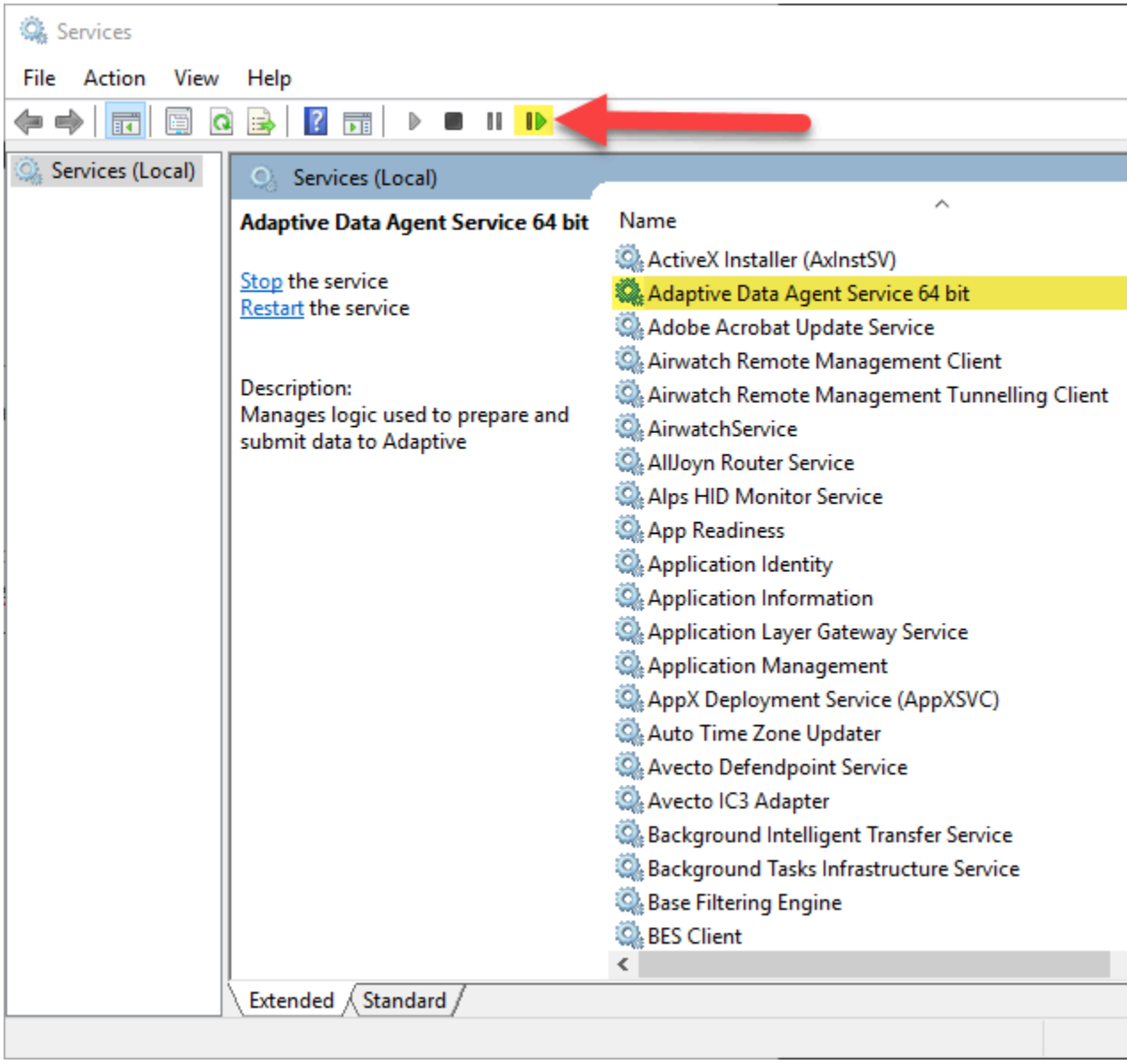
3. Nel menu a discesa Select Active Agent, selezionare ogni agente che inizia con il codice dell'istanza sandbox e fare clic su Annulla provisioning agente. *È possibile trovare il codice dell'istanza accedendo alla sandbox e selezionando Amministrazione > Configurazione generale.*



4. Dopo che è stato annullato il provisioning di tutti gli agenti con il codice istanza sandbox, chiudere ADASM.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Aprire il programma Servizi, fare clic con il pulsante destro del mouse su Adaptive Data Agent e fare clic su Riavvia.



6. Dopo il riavvio del servizio, aprire nuovamente ADASM ed eseguire il provisioning dell'agente. Consultare Creare agenti dati alla pagina 1697 .

L'importante è seguire i passaggi precedenti prima di tentare di eseguire il provisioning degli agenti dopo l'aggiornamento della sandbox. Se il provisioning degli agenti precedenti non viene eseguito in locale e il servizio viene riavviato in anticipo, il provisioning dovrebbe funzionare senza problemi.

Esportazione in NetSuite

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si esportano i dati in NetSuite?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta

Se la funzionalità Integrazione NetSuite è abilitata e l'utente corrente dispone dell'autorizzazione Esporta budget in NetSuite, l'Esportazione budget NetSuite sarà disponibile nella schermata Esporta. Le scelte per Esporta sono NetSuite e File CSV. Quando si seleziona una di queste opzioni, le altre sezioni visualizzate sullo schermo vengono aggiornate in base alla selezione. Se la destinazione di output è un file CSV, tutte le sezioni della scheda Esportazione corrente vengono visualizzate sotto la sezione Destinazione di output (per ulteriori informazioni, consultare la pagina della guida della scheda Esporta). Se Destinazione output è impostato su NetSuite, non viene visualizzata nessuna delle sezioni della scheda Esporta corrente e vengono invece visualizzate le sezioni seguenti:

- Categoria budget: in questo selettore viene visualizzato l'elenco di tutte le categorie di budget disponibili in NetSuite.
- Esercizio fiscale: questa sezione contiene una serie di caselle di controllo, una per ogni esercizio fiscale in cui il mese di inizio e l'anno in NetSuite e Adaptive Insights sono uguali. Le etichette visualizzate per le caselle di controllo corrispondono alle etichette degli esercizi fiscali NetSuite. Le caselle di controllo sono inizialmente deselezionate e un utente deve selezionare almeno una delle caselle per continuare.

Le seguenti condizioni si applicano alla funzionalità NetSuite Budget Export:

- È necessario che la funzionalità Categorie budget multiple sia abilitata in NetSuite prima di esportare i dati in NetSuite Budget.
- I dati vengono esportati solo dalla versione di lavoro corrente; questa è la versione attualmente selezionata sullo schermo.
- I dati vengono esportati solo dai conti CoGe. I conti personalizzati, i presupposti, i conti modellati e i conti cubo non sono esportabili: NetSuite non supporta budget per entità diverse dai conti CoGe.
- Tutte le voci di budget precedenti in NetSuite per la Categoria budget selezionata per gli esercizi fiscali selezionati vengono eliminate, quindi i dati di Adaptive Insights vengono esportati in NetSuite, sostituendo completamente i dati nel budget NetSuite.
- I dati associati ai valori dimensione PA le cui mappature di esportazione sono contrassegnate come "Ignora durante l'esportazione" o rimangono non mappate non verranno esportati.
- Le dimensioni del livello personalizzato (ex piano) non vengono considerate quando si esportano i dati CoGe. Verranno presi in considerazione solo i valori dimensione assegnati dal conto con suddivisioni.
- Se si fa clic sul pulsante Esporta nella pagina principale Esporta quando NetSuite è la destinazione di output selezionata, l'utente verrà reindirizzato alla pagina Mappature categorie di esportazione NetSuite se il sistema rileva che nella schermata Esporta mappature sono presenti dati che sarebbero attualmente non mappati. Se tutti i dati da esportare vengono mappati nella schermata Esporta mappature, l'utente non viene indirizzato alla schermata Esporta mappature e l'esportazione procede immediatamente.
- Dopo l'esportazione in NetSuite, l'utente viene indirizzato a una pagina dei risultati in cui viene informato dell'esito positivo o negativo dell'esportazione.
- Se nessuna dimensione di Adaptive Insights viene mappata all'azienda controllata, tutti i dati verranno esportati nell'azienda controllata "root" in NetSuite.

I valori esportati vengono convertiti in valute in base alle regole seguenti:

- Se i livelli di Adaptive Insights non sono configurati come mappatura dimensioni, tutti i valori da esportare provengono dal rollup dei livelli nella struttura organizzativa (in precedenza albero del piano) in AP, quindi tutti i valori vengono convertiti nella valuta di primo livello prima di qualsiasi esportazione.
- Se i livelli di Adaptive Insights sono mappati e la Categoria budget di destinazione non è una Categoria globale, i valori da esportare verranno esportati nella valuta del livello in cui risiedono i valori. Verranno esportati in tale valuta nell'azienda controllata o in un'altra dimensione associata a quel livello in NetSuite. L'utente deve assicurarsi che i livelli di Adaptive Insights siano mappati alle società controllate con valuta equivalente in NetSuite.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Se i livelli di Adaptive Insights sono mappati e la Categoria budget di destinazione è una Categoria globale, i valori da esportare verranno convertiti nella Valuta aziendale a ogni livello, quindi esportati nella valuta aziendale e nel livello in cui risiedono i valori.

Nota: i tassi di cambio non verranno esportati da Adaptive Insights a NetSuite; devono essere presenti tassi di cambio equivalenti nei due sistemi (in particolare, nell'area Budget Exchange Rates per NetSuite) in modo che i numeri convertiti eseguano il rollup e il pareggio.

Esportare i dati dei conti standard da un esercizio fiscale e importarli in un esercizio fiscale diverso

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si esportano i dati dei conti standard da un esercizio fiscale e li importano in un esercizio fiscale diverso?

Risposta

Esportare dati

Esistono due modi per esportare i dati del conto standard ed escludere i rollup di livello dalle esportazioni:

1. Utilizzare Integrazione > Esporta
    a. Nella sezione Formato, selezionare Adaptive Account Names and Account Codes.
    b. Assicurarsi di deselezionare TUTTI i conti e i livelli selezionati nella sezione del filtro.
        - Verranno generati dati non personalizzati che escludono livelli di rollup/conti con nomi/codici conto per il file esportato in formato Excel.

2. Creare un report matrice

1. Per creare un report Matrice per esportare i dati, è necessario selezionare conti, livelli, periodi di tempo e versione del report
2. Espandere tutte le gerarchie correlate
3. In Proprietà report, è necessario impostare il report su Excel e selezionare due impostazioni: (1) Ripeti etichette di riga in Excel e (2) Elimina rollup.

Importare dati

Poiché il formato dei dati esportati non sarà negli stessi periodi di tempo, sarà necessario effettuare le seguenti operazioni:

1. Per scaricare un modello, accedere a Integrazione > Importa dati > Scarica modello
2. Aggiornare e/o aggiungere colonne per i periodi di tempo in cui si desidera importare i dati
3. Copiare i dati dal file di esportazione e incollarli nei periodi di tempo desiderati nel file modello di importazione
4. Salvare il file di importazione aggiornato
5. Tornare a Integrazione > Importa dati > selezionare la versione (Tipo di importazione) e il file (Seleziona file) per l'importazione
6. Fare clic su Importa

Impossibile eseguire le modifiche alla struttura

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Durante l'importazione in un foglio modellato, viene visualizzato il messaggio di errore: Impossibile eseguire le modifiche alla struttura. Che cosa significa l'errore e come è possibile correggere il file di importazione?

Risposta

Questo messaggio di errore viene restituito quando nel file di importazione sono presenti valori non validi per le importazioni di fogli modellati. Per correggere i valori non validi, è possibile cercare nel file Excel le celle non valide e correggerle con i valori corretti.

Cercare nel file gli scenari seguenti:

1. Eventuali stringhe visualizzate come errori, ad esempio #N/D o #VALUE!
    - Correggere una di queste occorrenze immettendo la formula o il valore corretto
2. Celle che contengono formule non completamente valutate, ad esempio =D5/D5 o =356/30.
    - Per correggere semplici riferimenti ad altre celle o semplici funzioni matematiche che non sono state valutate, è possibile copiare la cella e quindi utilizzare la funzionalità "incolla come valore" di Excel per reimmettere la formula.

Se sono stati completati questi passaggi e non è ancora possibile importare il file, aprire un ticket di assistenza e allegare il file in questione.

Importare i dati degli importi effettivi in un foglio modellato

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

È possibile importare dati in un foglio modellato nella versione budget, ma questo foglio modellato non è un'opzione per l'importazione nella versione importi effettivi. Come è possibile importare gli importi effettivi in un foglio modellato?

Risposta

È possibile notare, ad esempio, che i fogli Personale o Capitale non vengono visualizzati quando si tenta di eseguire l'importazione nella versione importi effettivi. Prima di poter importare i dati nella versione importi effettivi in un foglio modellato, è necessario rendere disponibile il foglio modellato nella versione importi effettivi. A tale scopo, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

1. Aprire la schermata Modellazione>Gestione modelli e selezionare Fogli (Assegnato a livello o Assegnato a utente, a seconda della posizione del foglio)
2. Fare clic su Modifica accanto al Foglio modellato (oppure fare clic sul Foglio modellato: entrambi i collegamenti porteranno al Generatore di fogli)
3. Fare clic sull'opzione "Colonne e livelli" e selezionare "Proprietà foglio" nella parte superiore
4. Aprire la scheda Impostazioni
5. Selezionare la casella "Disponibile in versione importi effettivi".
6. Salvare il foglio.

Una volta che il foglio è stato reso disponibile nella versione importi effettivi, sarà possibile selezionare il Foglio modellato nella sezione "Importa nel foglio" quando gli importi effettivi sono selezionati come "Tipo di importazione" nella schermata Importa dati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importare le mappature dei conti

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si aggiungono e si modificano le mappature dei conti?

Risposta

Aggiunta di una nuova mappatura conti

Se si aggiungono solo una o due nuove mappature, è possibile crearle manualmente.

1. Accedere a Integrazione > Importa mappature conti.
2. Fare clic su Aggiungi mappatura".
3. Nel riquadro Dettagli mappatura, immettere il nome del conto Importa. Il nome del conto di importazione è il nome del conto proveniente dal sistema di origine.
4. Quindi cercare il conto a cui eseguire la mappatura nella casella sottostante. Il conto scelto sarà il conto mappato (ovvero il nome dei conti in Adaptive).
5. Fare clic su Accetta e su Salva.

Se si aggiungono molte nuove mappature dei conti, l'opzione di importazione sarà la più rapida.

1. Accedere a Integrazione > Importa mappature conti.
2. Fare clic sul collegamento Importa mappatura conti in alto a destra.
3. Fare clic sul collegamento Mappature conti accanto a Scarica modello.
4. Aprire il file Excel.
5. Compilare la seconda scheda.
    - Import Account = nome del conto dal sistema di origine.
    - Conto mappato = nome del conto trovato in Adaptive.
6. Salvare il file e tornare alla schermata Adaptive.
7. Accanto a Importa file, fare clic su Sfoglia.
    - Scegliere il file salvato in precedenza e caricare il modello.
    - Se si ricevono errori durante il caricamento, fare clic sul collegamento Visualizza ora. Verrà generato un file Excel con una scheda di errore che potrebbe essere rivista per correzioni.
8. Assicurarsi di salvare.

Modificare una mappatura conti esistente

1. Accedere a Integrazione > Importa mappature conti.
2. Fare clic sul conto che si desidera modificare.
3. Nella casella a destra, scorrere o utilizzare la funzione di ricerca per trovare il conto a cui si desidera eseguire la mappatura.
4. Dopo aver selezionato il nuovo conto, fare clic su Accetta e su Salva.

Nota: L'aggiornamento della mappatura dei conti non influisce sui dati storici. Al contrario, tutte le importazioni successive indirizzeranno i dati al nuovo conto selezionato.

Eliminazione di una mappatura conti

1. Accedere a Integrazione > Importa mappature conti.
2. Individuare le mappature che si desidera eliminare.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

3. Nella casella a sinistra, selezionare la mappatura. La riga di mappatura dei conti diventerà arancione.
4. Selezionare tutte le mappature che si desidera eliminare, quindi fare clic su Salva.

Nota: Fare molta attenzione quando si fa clic sulle caselle di eliminazione, perché non è possibile deselezionare una casella. Sarà invece necessario uscire dalla pagina e tornare indietro per ricominciare da capo. Ciò è particolarmente importante se si stanno eliminando molte mappature. Se sono presenti molte mappature da eliminare, è consigliabile eliminarle in batch.

Importare i dati utilizzando un modello Excel

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda:

Come si utilizza un modello Excel per importare i dati in Adaptive Planning?

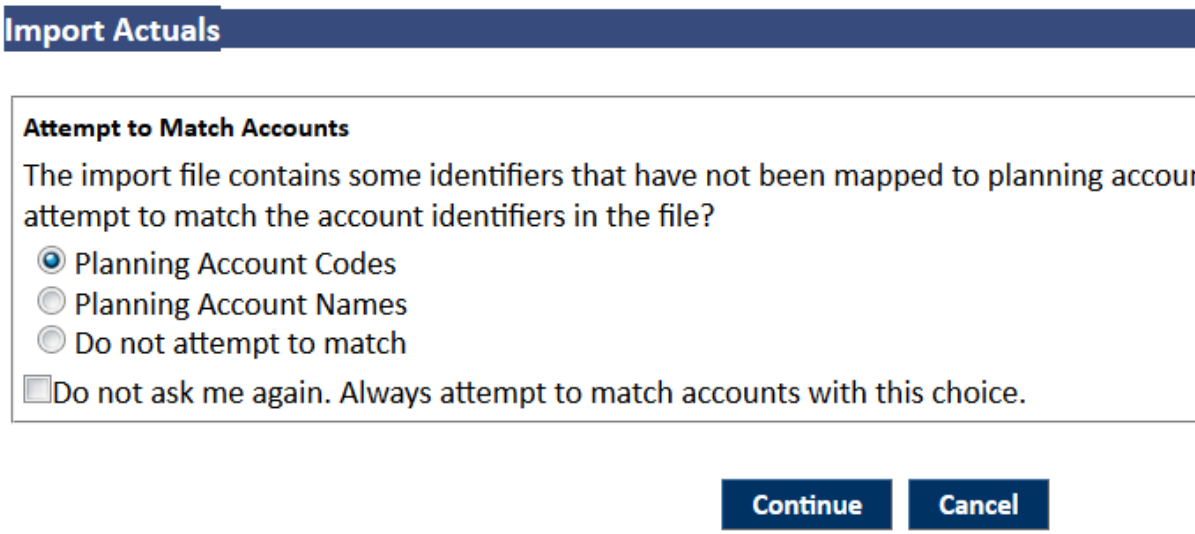
Risposta:

È possibile importare i dati in fogli standard, modellati e cubo attenendosi alla seguente procedura:

1. Accedere al menu di navigazione > Integrazione > Importa dati (Nota: per accedere a questa pagina è necessario abilitare l'autorizzazione del ruolo "Funzionalità di importazione" per l'utente).
2. Compilare i campi appropriati, ad esempio se si esegue l'importazione nella versione Importi effettivi o in una versione pianificata specifica.
    - Se si esegue l'importazione in un foglio standard, fare semplicemente clic sull'opzione "Standard".
    - Se si esegue l'importazione in un foglio modellato o cubo, selezionare l'opzione sotto "Standard" e scegliere il foglio desiderato dal menu a discesa.
3. Fare clic su "Scarica modello" per scaricare un file Excel personalizzato per il foglio specifico in base alle selezioni effettuate nello step 2.
4. Inserire i dati nel modello.
    - Se si esegue l'importazione in un foglio modellato o cubo, non è necessario modificare il modello prima di aggiungere i dati, quindi è possibile pubblicare i dati nei campi obbligatori e passare allo step 5.
    - Se si esegue l'importazione in un foglio standard, potrebbe essere necessario modificare il modello in modo che corrisponda ai valori desiderati, come nei passaggi indicati in questo articolo

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

5. Fare clic su Importa. Il primo step tenterà di abbinare i conti nel file ai conti impostati in

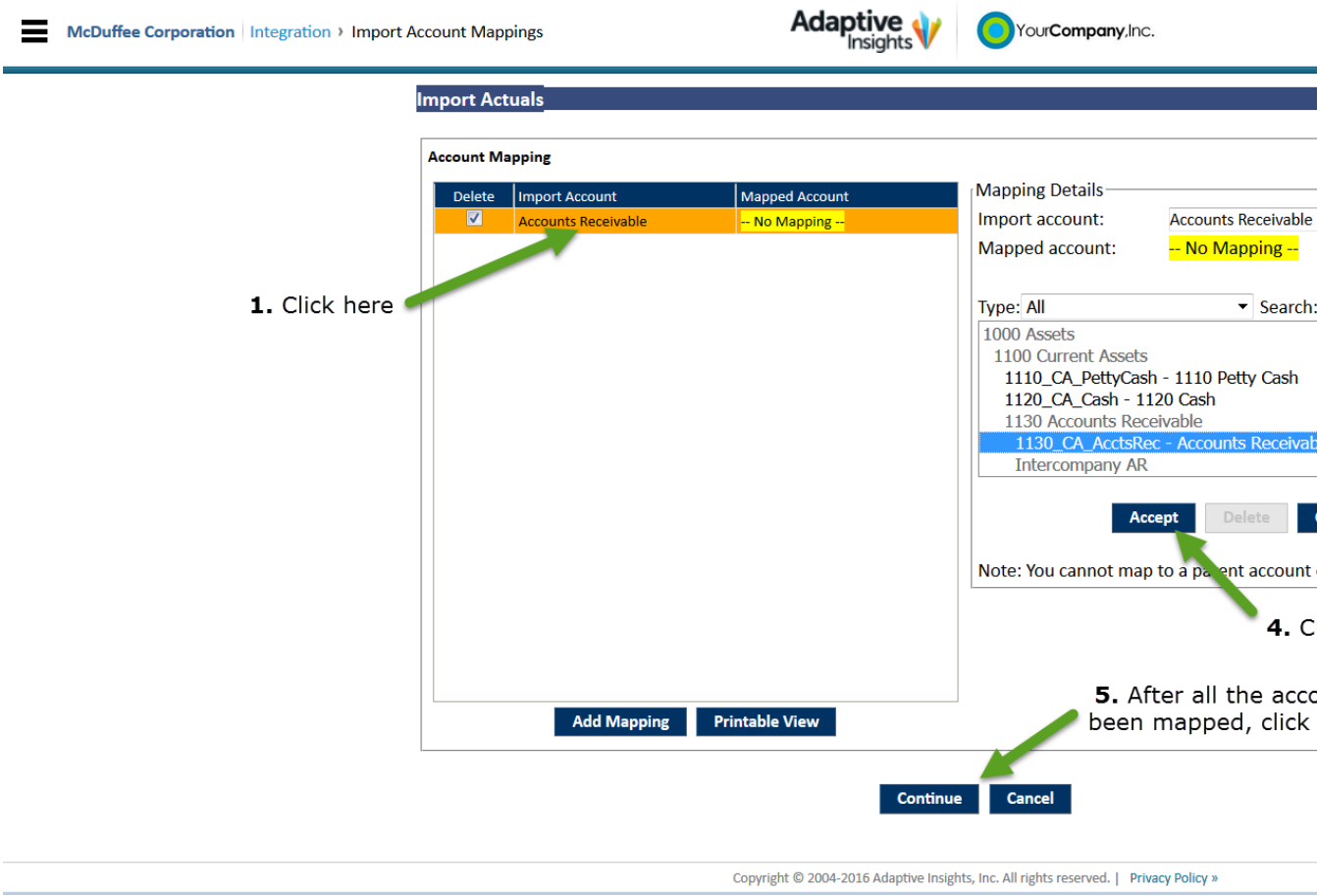


Adaptive.

Se nel sistema sono presenti mappature conti esistenti, è possibile scegliere l'opzione più adatta a tali mappature. Se nel sistema non sono presenti mappature dei conti, è possibile scegliere una delle opzioni e selezionare "Continua".

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

6. La pagina risultante mostrerà una tabella in cui è possibile aggiungere e/o modificare le mappature dei conti. Per aggiungere mappature al sistema, attenersi alla seguente procedura:



7. I livelli e gli eventuali valori dimensione disporranno di una pagina di mappatura che seguirà lo stesso processo dei conti. Una volta verificate le mappature, fare clic sul pulsante Importa per completare il processo.

Importare i tassi di cambio

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si importano i valori dei tassi di cambio presenti in Immissione tassi di cambio?

Risposta

I tassi di cambio possono essere importati in modo simile ai conti standard.

- Da Integrazione > Importa datiè possibile selezionare la versione in cui si desidera importare i dati
- Quindi selezionare Scarica modello in basso
- Nella seconda scheda del file modello di Excel, le colonne Conto verranno popolate con i nomi delle coppie di tassi di cambio (qualunque sia il formato desiderato, in quanto si creerà una mappatura dei tassi di cambio con il nome scelto)
    - La colonna del livello sarà il PRIMO LIVELLO/LIVELLO AZIENDALE nell'organizzazione
    - È possibile rimuovere la colonna predefinita "Area geografica".
    - "Dividi etichetta" può essere lasciato vuoto
    - È quindi possibile immettere i mesi di dati desiderati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Dalla schermata Importa dati, il file modello verrà importato
- Da Mappature conti, è possibile abbinare i nomi dei conti nel file di importazione ai tassi di cambio in Adaptive
    - Assicurarsi di eseguire l'importazione nel tipo corretto (ad esempio EOM vs Media)
- È quindi possibile verificare l'importazione da Amministrazione > Immissione tassi di cambio
    - La versione in cui è stata eseguita l'importazione può essere modificata in alto a destra, se necessario.

Storico importazioni

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Perché non è possibile visualizzare le importazioni del piano nello storico importazioni?

Risposta

Lo storico Importazioni salverà solo le importazioni di Importi effettivi, non le importazioni di dati del piano. È possibile fare clic sul collegamento per visualizzare lo storico delle importazioni di Importi effettivi. Tenere presente che anche gli utenti con il diritto di importazione possono rimuovere lo storico. Non è necessario rimuovere le importazioni precedenti per visualizzare le nuove importazioni di Importi effettivi.

Eseguire l'importazione nella colonna Saldo iniziale

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si esegue l'importazione nella colonna Saldo di partenza?

Risposta

È necessario eseguire l'importazione nel mese precedente. Ad esempio, se si importano i dati del 2012, è necessario eseguire l'importazione a dicembre 2011. Dicembre 2011 rappresenta il mese Saldo iniziale.

Spostare gli script da un agente dati a un altro

Domanda

Come è possibile trasferire gli script da un agente dati a un altro?

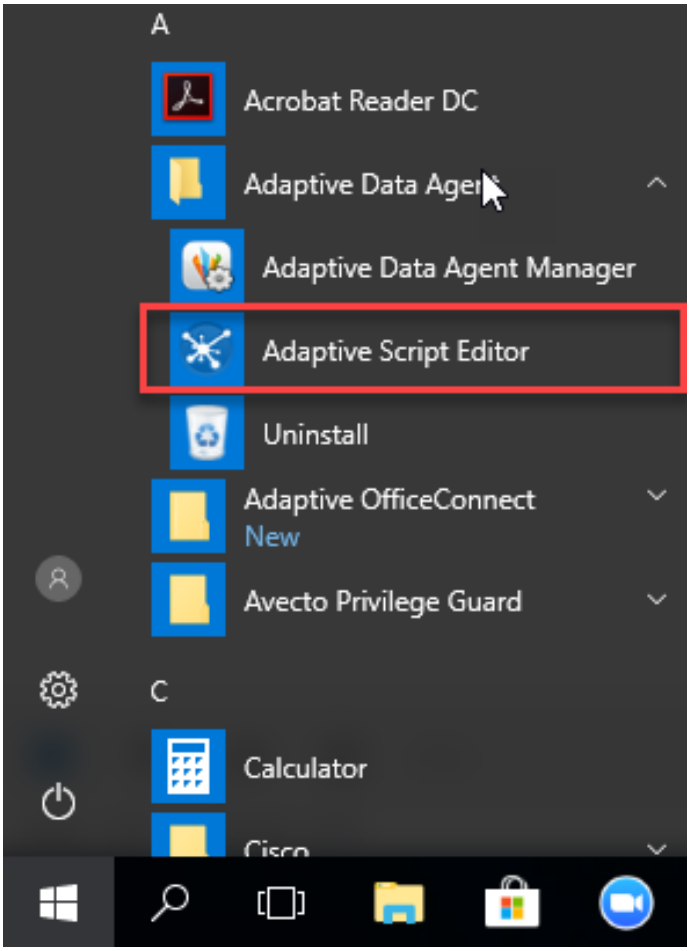
Risposta

A volte è possibile trovarsi in una posizione in cui è stato creato un nuovo agente dati e si desidera trasferire gli script associati a un agente dati precedente da associare all'agente dati appena creato. È possibile trasferire tali script attenendosi alla seguente procedura:

Importante: Si tratta di un processo piuttosto avanzato che deve essere eseguito solo da una persona con una conoscenza pratica dell'agente Adaptive Data e del server dell'agente in cui è installato Adaptive Data Agent Service Manager.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

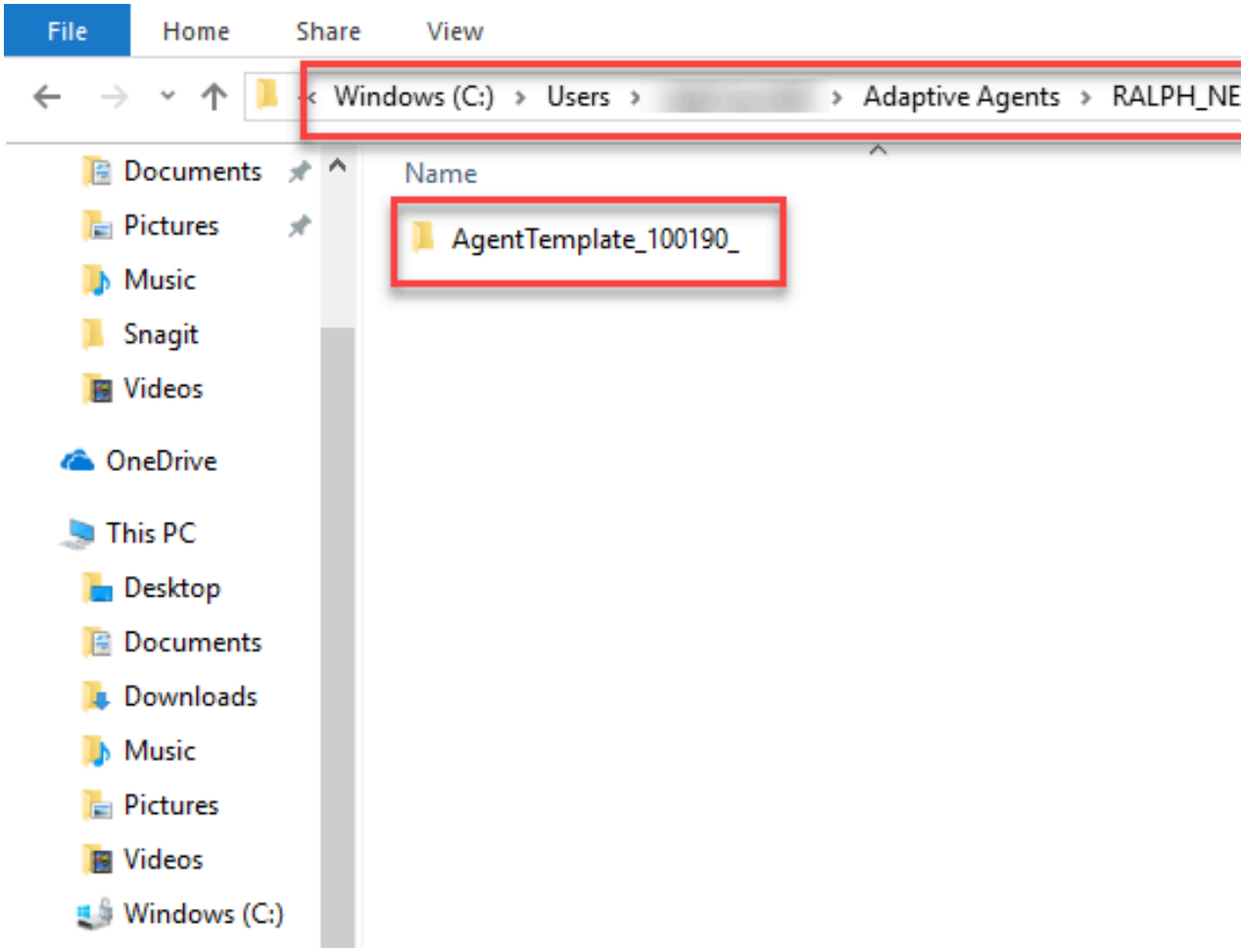
1. Aprire Adaptive Script Editor



2. Immettere le credenziali Adaptive.
3. Selezionare il codice dell'istanza Adaptive dal menu a discesa Tenant attivo .
4. Selezionare l'agente con gli script che si desidera copiare (Agente 1) dal menu Seleziona agente attivo . Gli script archiviati nell'agente verranno scaricati.
5. Selezionare l'agente in cui si desidera copiare gli script (Agente 2) dal menu Seleziona agente attivo .
6. Vai a **`C:\Users\<user you are logged in as>\Adaptive Agents\<instance code>\DataSources\CustomDataSources`**
    - In questa posizione saranno presenti cartelle per ogni agente dell'istanza Adaptive a cui è stato eseguito l'accesso da Adaptive Script Editor su quel computer.
    - Ogni cartella avrà un nome come AgentTemplate_XXXXX_, dove XXXXX è un numero ID interno dell'agente. Per scoprire quale cartella corrisponde a ciascun agente, aprire la cartella

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

(ad es. ***AgentTemplate_XXXXX_***) e quindi aprire il file agent.config.xml all'interno. Questo file XML avrà un nodo ***<displayName>*** che mostra il nome visualizzato per l'agente.



7. Vai a **C:\Users*<user you are logged in as>*\Adaptive Agents*<instance code>*\DataSources\CustomDataSources*<Agent 1 ID>*\Repository** e copiare gli script in questa cartella.
8. Vai a **C:\Users*<user you are logged in as>*\Adaptive Agents*<instance code>*\DataSources\CustomDataSources*<Agent 2 ID>*\Repository** e incollare gli script in questa cartella.
9. In Adaptive Script Editor, fare clic su Pubblica modifiche agente.
10. Accedere all'istanza di Adaptive Insights e accedere a Integrazione > Designer dati > Origini dati. Per ogni origine dati con script, selezionare <new agent> come Agente e selezionare lo script da utilizzare come punto di ingresso per l'origine dati.

NetSuite - È possibile importare dati da NetSuite con più valute?

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

I dati di NetSuite possono essere importati in Adaptive in dollari statunitensi quando si importano report consolidati con più valute per azienda controllata?

Il cliente pianifica l'utilizzo delle seguenti valute: USD, GBP, Rupia indiana, Dollaro canadese, Euro e Dollaro australiano, ma le valute di base sono USA, GBP e Rupia indiana. Classificano i dati per reparto e sede.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta

Sono disponibili due opzioni:

1. Incorporando la struttura valutaria a livello di azienda controllata, i dati possono essere importati in qualsiasi valuta ed eseguire il rollup al livello del piano in USD in base al tasso di cambio.
2. Eseguire un report da NetSuite in USD e importarlo manualmente in Adaptive Insights.

Pianificazione in valuta estera: se un cliente pianifica in Multivaluta in NetSuite (la funzionalità controllata multivaluta OneWorld di NetSuite), è necessario creare la struttura del piano a livello di azienda controllata in Adaptive Planning. Se si tenta di riportare i dati a livello aggregato, i numeri importati non hanno alcun senso. I client possono visualizzare i dati a livello aggregato/convertito in NetSuite, ma quando vengono importati, NetSuite fornisce la somma dei dati non convertiti.

Non sono disponibili altre soluzioni alternative per questa situazione, inclusa l'API NetSuite che non è progettata per inserire le informazioni in USD a livello aggregato.

Mappature categorie di importazione NetSuite

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si configurano le mappature delle categorie Netsuite in modo da poter importare i dati?

Risposta

Prima di visualizzare le mappature, è consigliabile controllare la pagina Configurazione categoria NetSuite per vedere quali elementi NetSuite sono collegati a quali elementi Adaptive.

- La pagina Configurazione categoria fornisce informazioni più chiare sulla configurazione di NS e Adaptive.
- Ad esempio, l'azienda controllata e il reparto possono essere entrambi collegati a ***livelli*** in Adaptive. Ci concentreremo su questo esempio per il resto dell'articolo.

Successivamente ci sono due parti che sarà necessario comprendere.

Mappature categorie di importazione NetSuite

1. È possibile scegliere un elemento dal selettore a discesa.
2. Dimensione Financial Planning: Level
    - [EXAMPLE] a) Le colonne indicheranno determinati elementi di NS e Adaptive.
        - 1ST figlio NS
        - 2° NS padre
        - 3° livello Adaptive
    - b) NetSuite Subsidiary Department (1°): indica che la formattazione è impostata per mostrare l'azienda controllata seguita dal dipartimento
        - Questa formattazione verrà applicata alla colonna figlio (1st) e alla colonna padre (2nd).
        - 1°: figlio del reparto figlio dell'azienda controllata
        - 2°: Capogruppo filiale padre reparto

Importa file

1. Il file FromNetSuite.xlsx può essere ottenuto da Integration>Import History.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

2. Quando si visualizza la colonna Livello, la formattazione sarà la seguente:
    - Capogruppo azienda controllata: padre reparto figlio azienda controllata: padre reparto
    - Il file di importazione è diverso dalla schermata di mappatura in quanto gli elementi NS sono raggruppati insieme anziché per figlio/figlio o padre/padre.

Dopo aver compreso il file e le mappature, è possibile eseguire il confronto per vedere a quali livelli è puntato il file in Adaptive.

Il parametro obbligatorio non è configurato

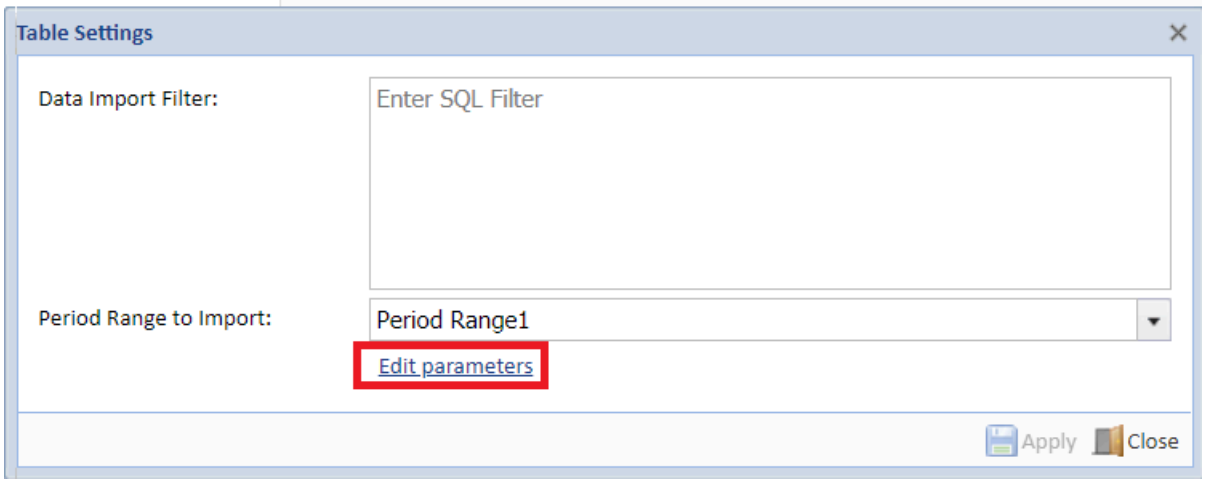
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

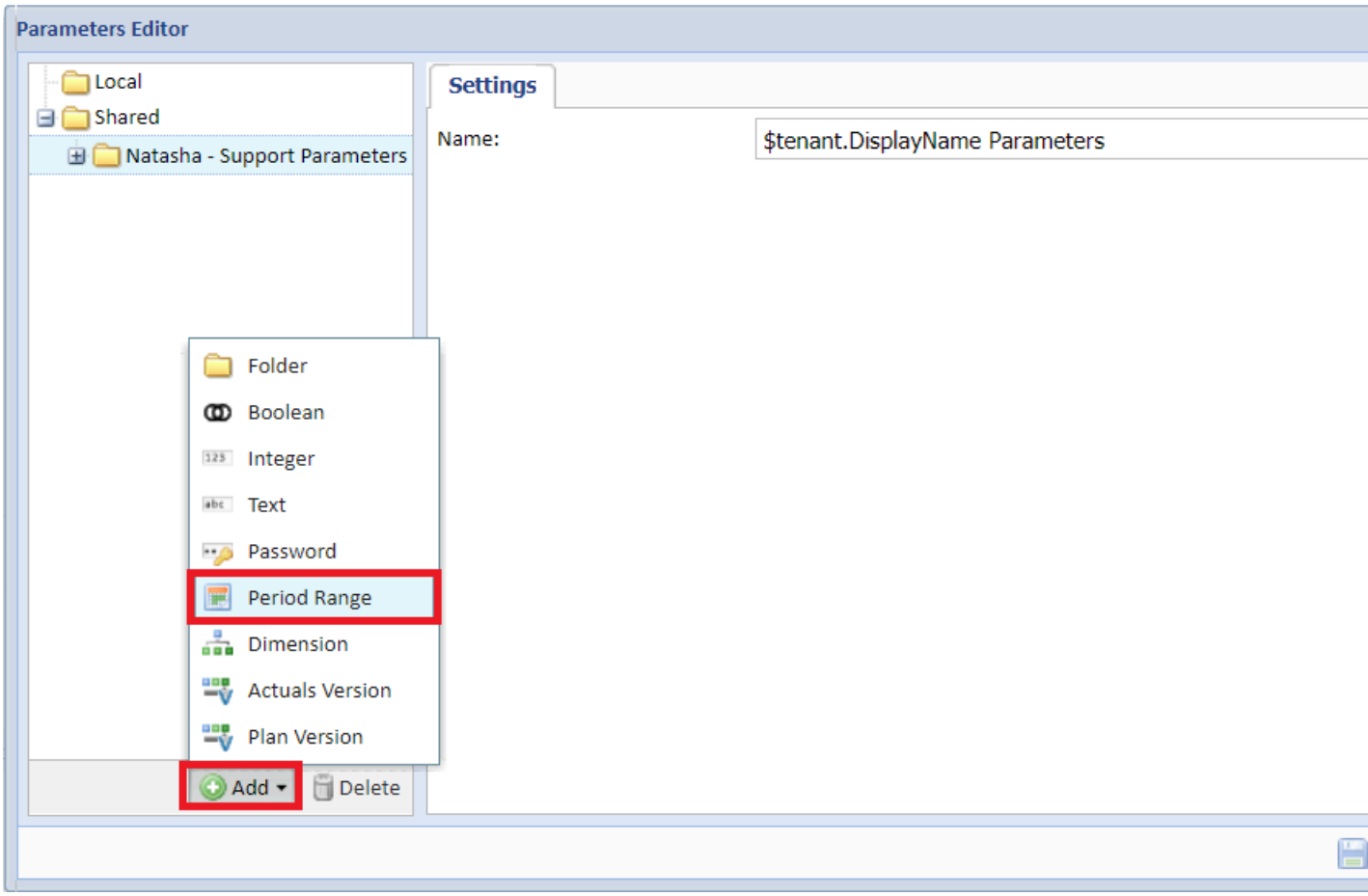
Che cosa significa il messaggio "parametro obbligatorio non configurato" durante l'importazione dei dati?

Risposta

Questo messaggio viene visualizzato quando uno dei parametri necessari non è stato impostato nell'origine dati. Nella maggior parte dei casi, questo messaggio fa riferimento a un parametro periodo. Il parametro Periodo identifica il periodo di tempo in cui devono essere importati i dati. È possibile aggiungere un parametro accedendo alla tabella da cui proviene l'errore in Origini dati e selezionando "Impostazioni tabella". Verrà visualizzata l'opzione "Modifica parametri" in cui è possibile creare un parametro temporale o qualsiasi altro parametro necessario.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Caratteri riservati

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Sono presenti caratteri che non possono essere utilizzati per i nomi dei conti, dei livelli e delle dimensioni?

Risposta

Il carattere barra verticale (il simbolo della linea verticale |) non deve essere utilizzato nei nomi degli elementi o nei campi nota/nota perché è un carattere riservato Adaptive Planning API che funge da delimitatore per separare i dati. I caratteri pipe non sono supportati nello strumento Integration for Planning e la loro inclusione nei nomi degli elementi o nei dati di origine può causare la delimitazione errata delle colonne con conseguente registrazione dei valori nelle colonne errate.

Nota: È consigliabile evitare/rimuovere completamente l'utilizzo di caratteri pipe dai campi del sistema di origine in cui verrà eseguita l'importazione Adaptive Planning.

È anche possibile creare una colonna SQL nell'origine dati che rimuova i caratteri pipe dalla tabella di gestione temporanea. Consultare un'espressione SQL di esempio di seguito:

```
REPLACE('|' WITH '' IN "ExampleField")
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Eseguire attività e caricatori con mappature mancanti

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

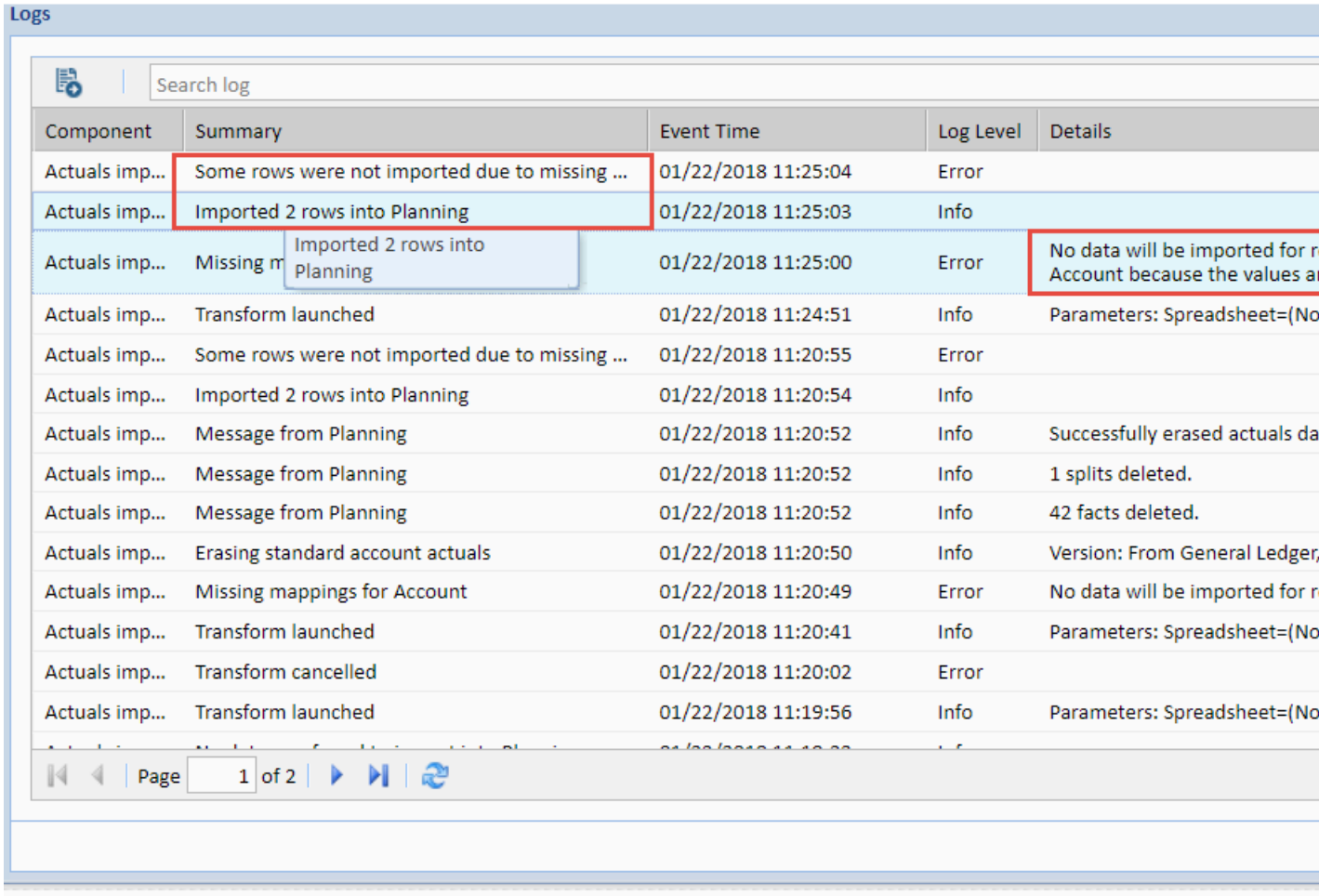
Domanda

Perché a volte le mie attività non riescono a causa della mancanza di mappature e della mancata importazione dei dati, mentre i dati vengono importati quando vengono eseguiti direttamente tramite il caricatore?

Risposta

Le attività possono includere più caricatori. Quando un caricatore non riesce all'interno di un'attività, i caricatori successivi nella stessa attività non verranno elaborati perché non si desidera caricare dati incompleti o in conflitto. Il caricatore precedente potrebbe non essere riuscito a causa di mappature mancanti. Di seguito sono disponibili ulteriori dettagli sulle mappature mancanti.

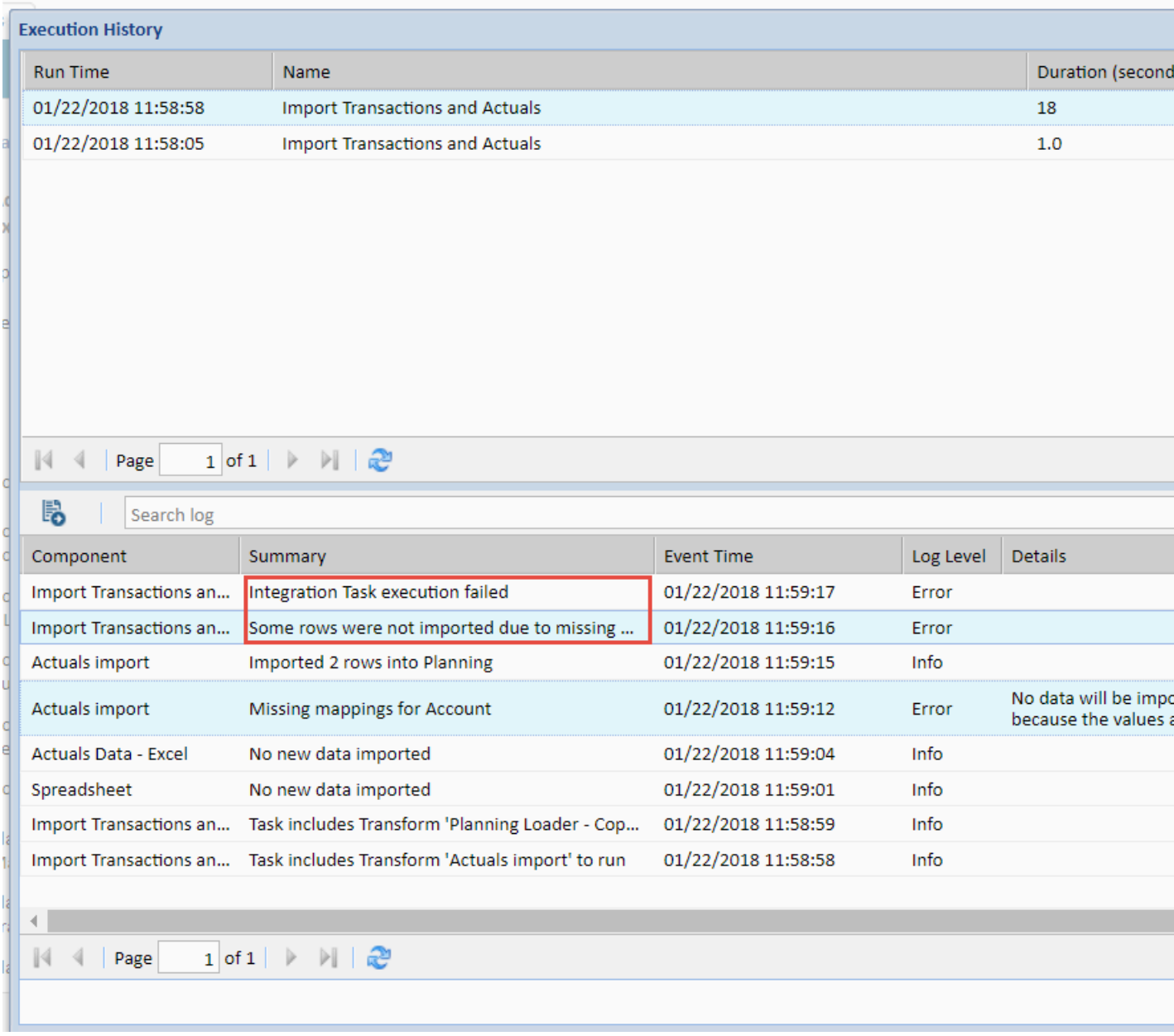
Quando si esegue un caricatore manualmente e sono presenti mappature mancanti per livelli o conti, i dati mappati vengono importati e nei registri viene visualizzato un errore che indica le mappature mancanti. Ciò vale per tutte le importazioni di conti standard e per le importazioni di fogli cubo. Le importazioni dei fogli modellati avranno esito positivo senza le mappature dei conti e avranno esito negativo senza le mappature dei livelli.



Quando un'attività viene eseguita, viene contrassegnata come riuscita o non riuscita. Un'attività potrebbe non riuscire a causa della mancanza di mappature dei conti o dei livelli, ma i dati mappati verranno comunque importati per i caricatori eseguiti all'interno dell'attività. Se un'attività ha più caricatori, è possibile

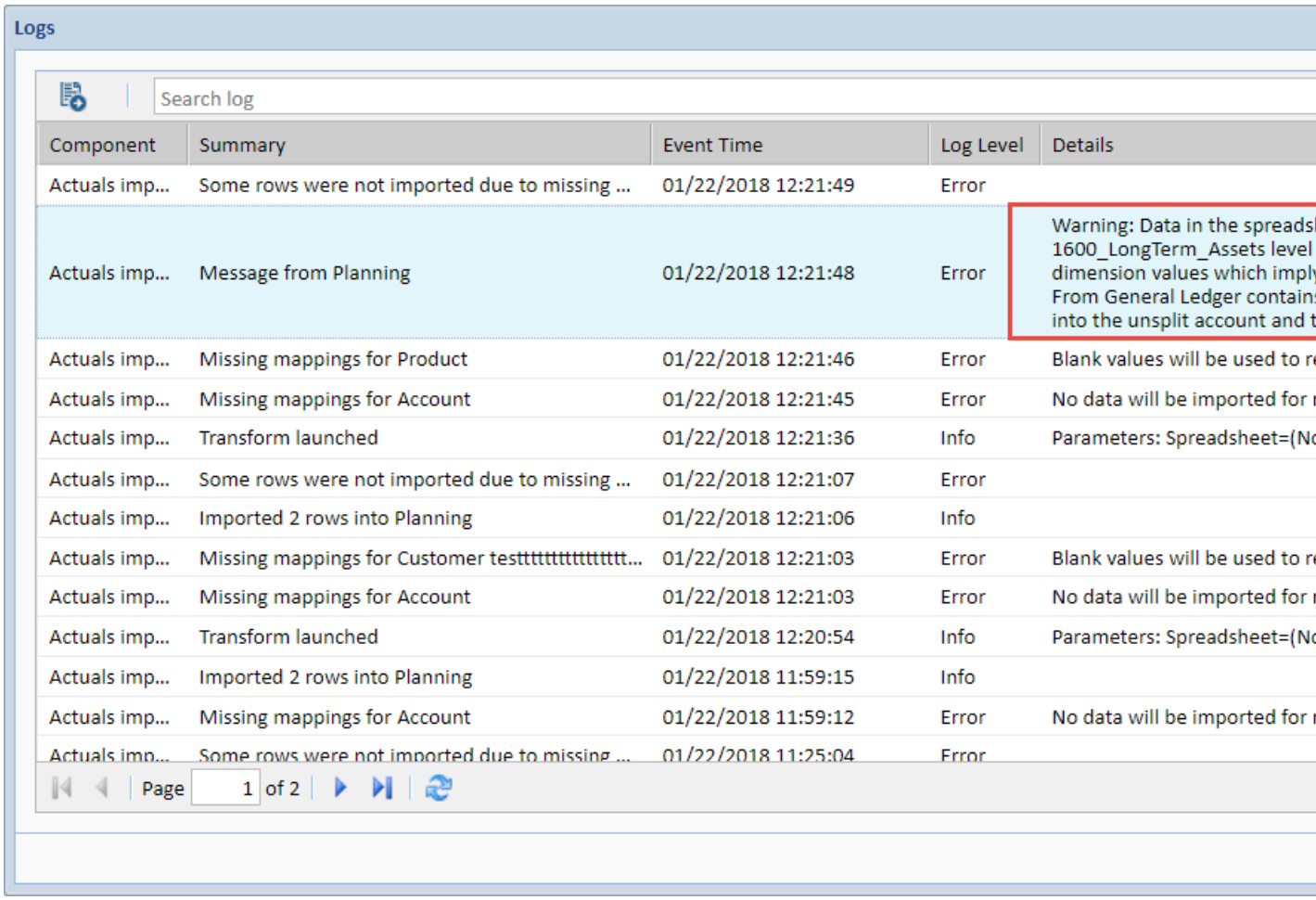
©2026 Workday, Inc. All rights reserved

controllare i registri delle attività per identificare quali caricatori sono stati eseguiti e confermare l'errore. Analogamente al caricatore, l'attività avrà esito positivo o negativo a seconda del tipo di importazione. Cubo e Standard funzionano allo stesso modo, mentre le importazioni modellate non richiedono conti.



Se un'attività o un caricatore hanno mappature dimensioni mancanti, queste verranno classificate con esito positivo perché i valori dimensione non sono necessari ed è comunque possibile importare i dati nella combinazione di conti e livelli. Questo potrebbe essere il motivo per cui un'attività ha esito positivo quando vengono visualizzate le mappature mancanti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



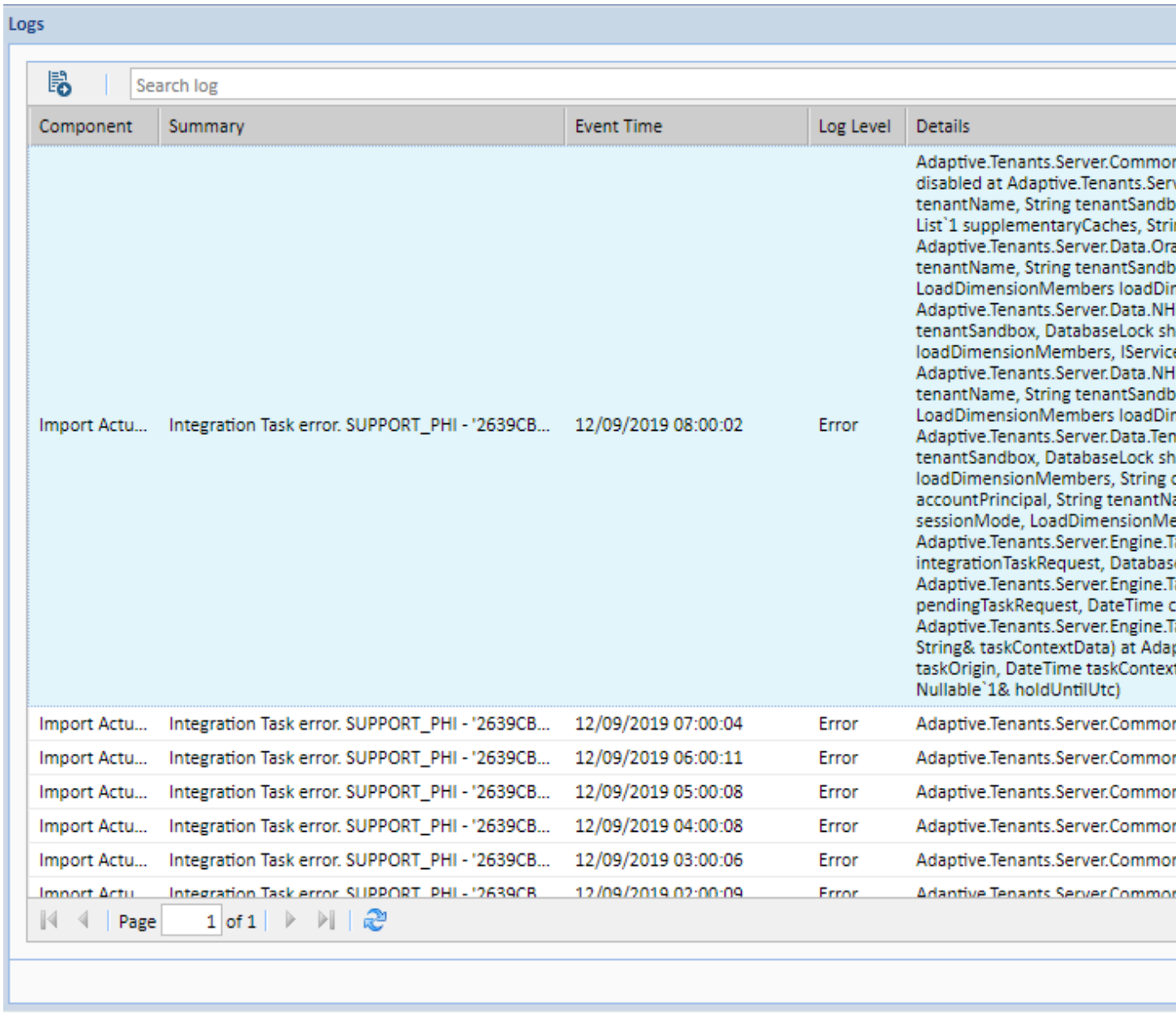
L'attività di integrazione pianificata non riesce con un errore ma viene completata correttamente se eseguita manualmente

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Viene visualizzato un errore durante l'esecuzione automatica dell'attività di integrazione. L'attività può essere eseguita manualmente senza errori, ma quando viene eseguita automaticamente in base a una pianificazione non riesce. Come si risolve questo errore per eseguire l'attività durante la notte senza discrepanze?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Risposta

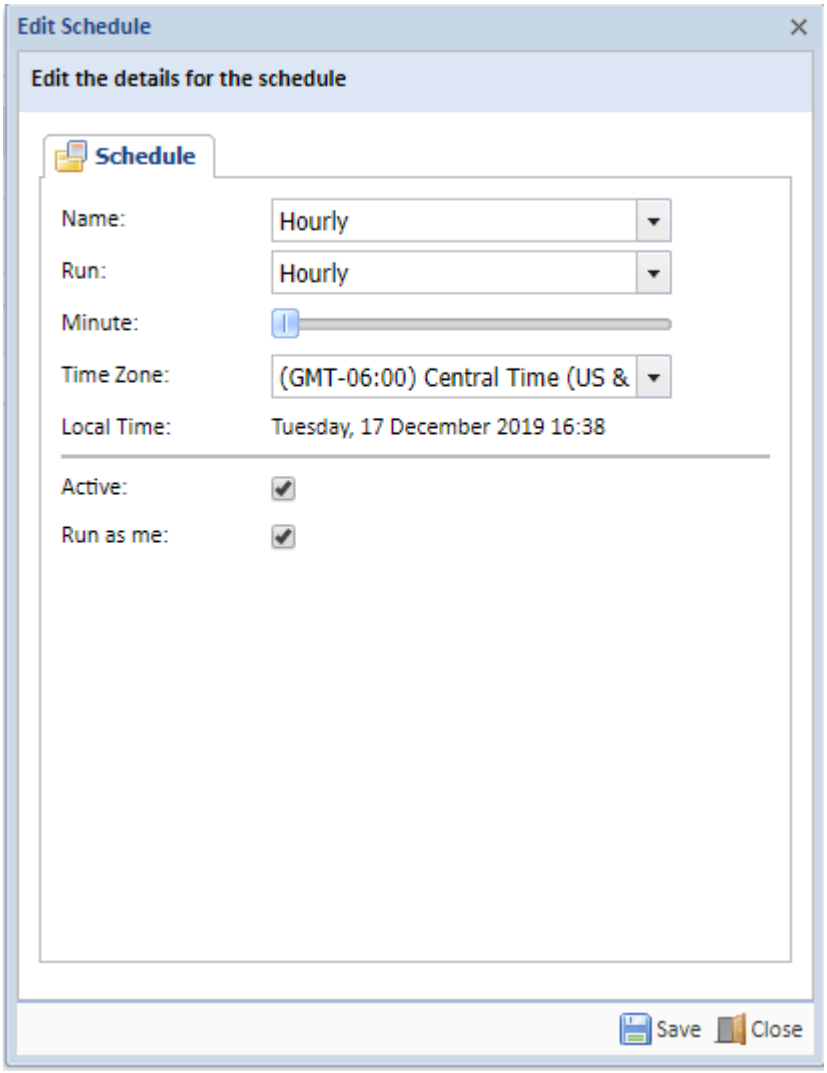
In genere, questo errore si verifica quando l'utente originariamente impostato per eseguire automaticamente l'attività non esiste più nell'istanza.

Per risolvere questo errore, aggiornare "automaticamente" l'utente che esegue l'attività con i seguenti passaggi.

1. Accedere a Integrazione > Progettazione integrazioni > Attività > e scegliere le attività che si desidera aggiornare.
2. Nelle Impostazioni di pianificazione, scegliere l'elenco a discesa sotto Prossima esecuzione pianificata e scegliere le impostazioni.
3. Nel menu Modifica pianificazione, deselezionare Attivo e fare clic su Salva per la pianificazione e l'attività.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Tornare alle impostazioni di pianificazione per l'attività e selezionareAttivo ed Esegui come me.



5. Fare clic su Salva per la pianificazione e l'attività.

Configurare l'integrazione tra NetSuite e Adaptive Insights for NetSuite Bundle

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Configurare l'integrazione tra l'istanza NetSuite e il pacchetto Adaptive Insights for NetSuite.

Nota: Fare clic qui per accedere alla Guida all'integrazione di NetSuite

1. Accedere all'istanza di Adaptive Insights con le proprie credenziali.
2. Accedere a Integrazione > Configurazione NetSuite. Compilare questa pagina e premere Salva.
3. Accedere ad Amministratore > Modifica utente e selezionare il nome utente. In questa schermata verrà visualizzato un campo separato sotto l'accesso di Adaptive Insights che richiede l'e-mail di accesso a NetSuite. Deve corrispondere esattamente all'accesso a NetSuite. Digitare i dati di accesso NS e premere Inoltra.

- Il campo E-mail di accesso NetSuite verrà precompilato con l'e-mail di accesso AP.
- Se il campo E-mail di accesso a NetSuite non viene visualizzato, l'istanza AP non è abilitata per NetSuite Financial Planning. In questo caso, contattare l'account manager NetSuite.
- Ripetere questo step per ogni utente NetSuite che richiede l'accesso a NetSuite Financial Planning

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential

La tabella di origine deve appartenere a un'origine dati del foglio di calcolo e non può essere una tabella personalizzata

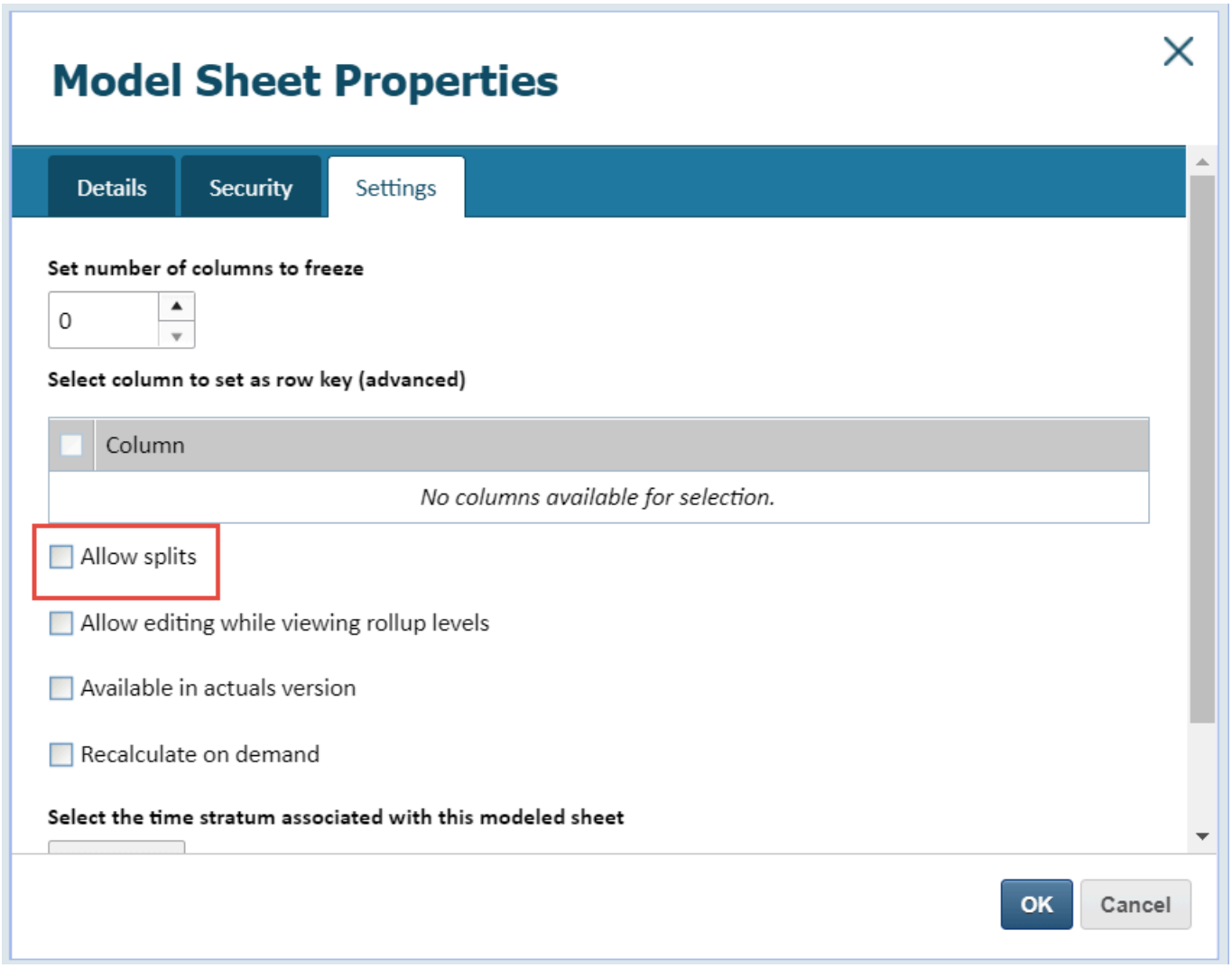
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Perché viene visualizzato il messaggio "La tabella di origine deve appartenere a un'origine dati Spreadsheet e non può essere una tabella personalizzata" quando si tenta di salvare il caricatore?

Risposta

Questo messaggio viene visualizzato quando si esegue l'importazione in un foglio modellato che contiene suddivisioni. In caso di suddivisioni, l'Origine dati deve essere un'origine dati Foglio di calcolo. Se non sono necessarie le suddivisioni nel foglio modellato e si desidera caricare i dati con una tabella personalizzata o un'origine dati senza foglio di calcolo, è possibile rimuovere le suddivisioni accedendo al foglio da Modellazione, scegliendo "Proprietà foglio" e deselezionando "Consenti suddivisioni".



Un'altra opzione consiste nel creare un'origine dati Spreadsheet per caricare i dati. In questo modo è possibile mantenere le suddivisioni nel foglio modellato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Comportamento suddivisione durante l'importazione

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

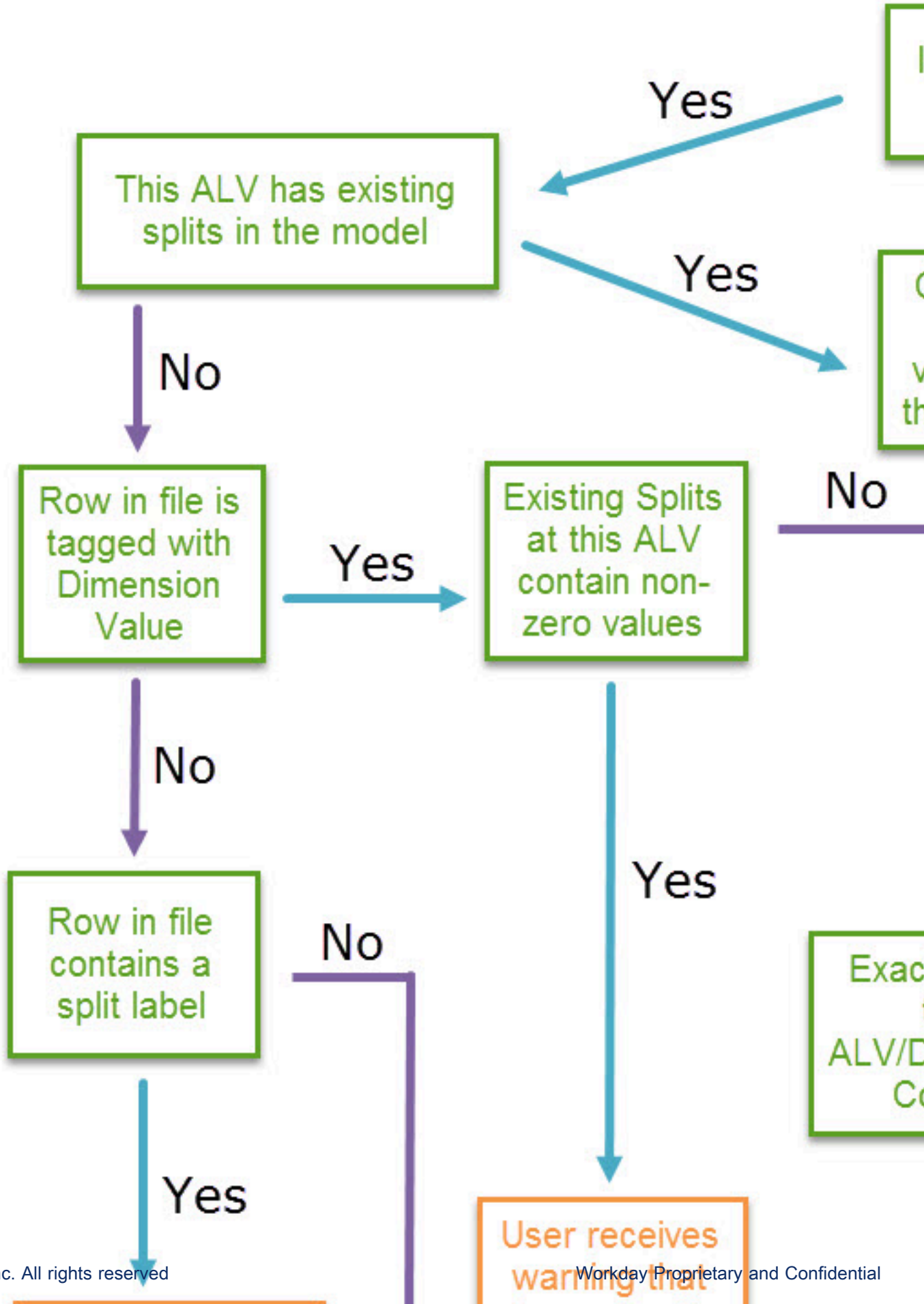
Domanda

Come funzionano le importazioni quando contengono suddivisioni? Continuo a ricevere un messaggio di errore quando si tenta di importare un file con suddivisioni. Quale potrebbe essere la causa dell'errore?

Risposta

1. Se la combinazione conto/livello/versione in cui si esegue l'importazione non contiene dati (il conto è vuoto in tutti i periodi di tempo), le eventuali suddivisioni nel modello di importazione vengono create automaticamente.
2. Se la combinazione conto/livello/versione in cui si esegue l'importazione contiene dati (in qualsiasi periodo di tempo nelle versioni), vale quanto segue:
    - Se si importa un frazionamento in una determinata combinazione conto/livello/versione, verrà visualizzato il messaggio di avviso e i dati verranno inseriti nel conto non frazionato. Se si desidera creare una nuova suddivisione/contrassegnare i dati con la dimensione, è necessario accedere a tale posizione nel foglio e aggiungere manualmente una suddivisione. Il motivo è che è necessario specificare in quale frazionamento vengono inseriti i dati nel conto principale e come vengono etichettati.
    - Se si importano più frazionamenti in una determinata combinazione conto/livello/versione, verrà visualizzato un messaggio di errore e sarà necessario creare manualmente la prima suddivisione nel foglio.
    - Un messaggio di avviso indica che i dati sono ancora importati. Se viene visualizzato un messaggio di errore, i dati NON vengono importati. La presenza di un singolo errore comporterà l'esito negativo del caricamento dell'INTERO file, non solo delle righe contenenti l'errore.
3. Un'importazione che contiene etichette di suddivisione vuote creerà nuove suddivisioni nel sistema per un conto che contiene già suddivisioni. Il sistema NON abbina e allinea tutte le etichette di suddivisione vuote associate a una determinata combinazione livello/conto.
4. Se si importa una voce contrassegnata con una dimensione e una voce che non ha una dimensione associata o un'etichetta suddivisione, il sistema NON importerà il valore che non ha una dimensione associata o un'etichetta suddivisione. In questo scenario è consigliabile creare un valore dimensione denominato _ e associare tutte le voci vuote nell'importazione al carattere di sottolineatura.
5. Cancella importi effettivi cancellerà le suddivisioni se il processo di cancellazione degli importi effettivi provoca lo svuotamento della suddivisione. Una suddivisione vuota è una suddivisione in cui non sono presenti valori né note di cella. Tenere presente che i gruppi già vuoti rimarranno invariati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved Workday Proprietary and Confidential



©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Integrazioni di origini dati supportate

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

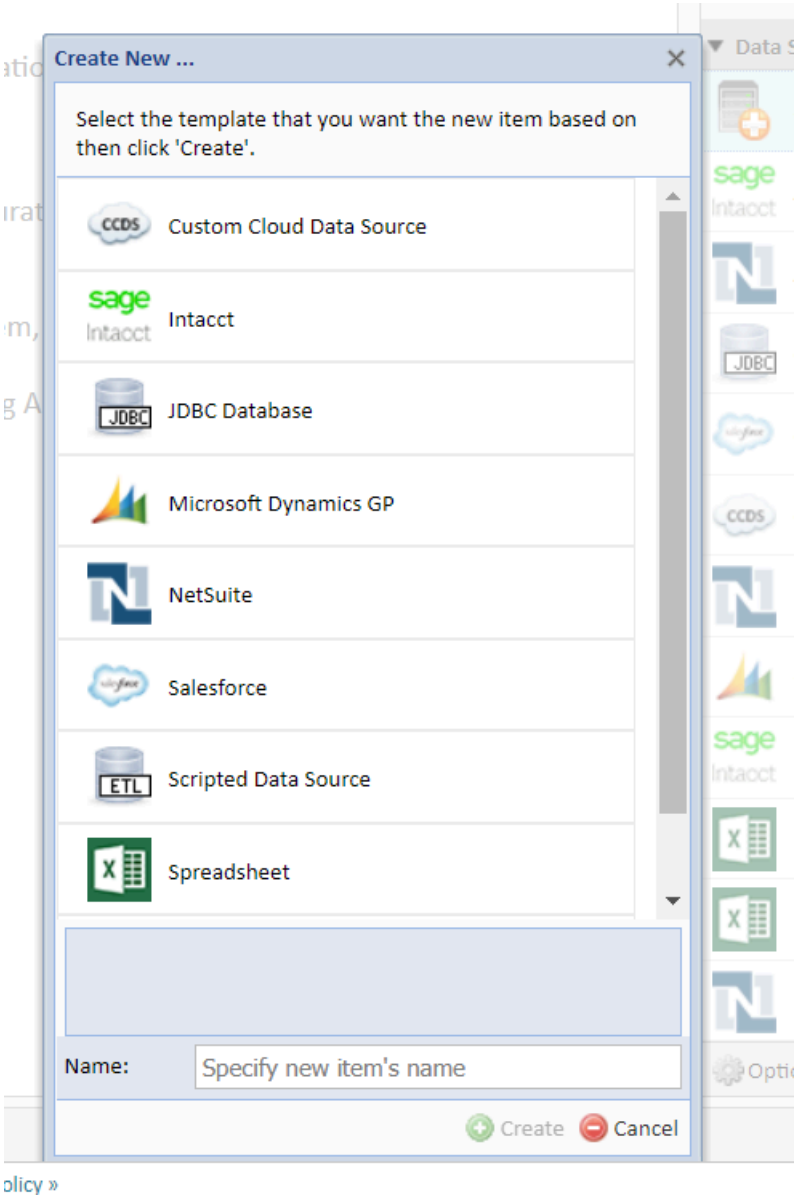
Domanda

Quali sono le opzioni per l'integrazione con le origini dati?

Risposta

Sono disponibili le seguenti opzioni:

1. È possibile utilizzare qualsiasi adattatore preconfigurato disponibile, ovvero Intacct, Salesforce, Netsuite e Great Plains.
2. Per i sistemi compatibili con JDBC in sede, è possibile utilizzare l'origine dati JDBC.
3. Per i sistemi basati su cloud, è possibile utilizzare l'origine dati cloud personalizzata, che richiede la creazione di codice JavaScript per l'integrazione.
4. Per qualsiasi altro sistema, è possibile creare un'origine dati con script utilizzando Pentaho.



©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Il livello non è disponibile per il mese X

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

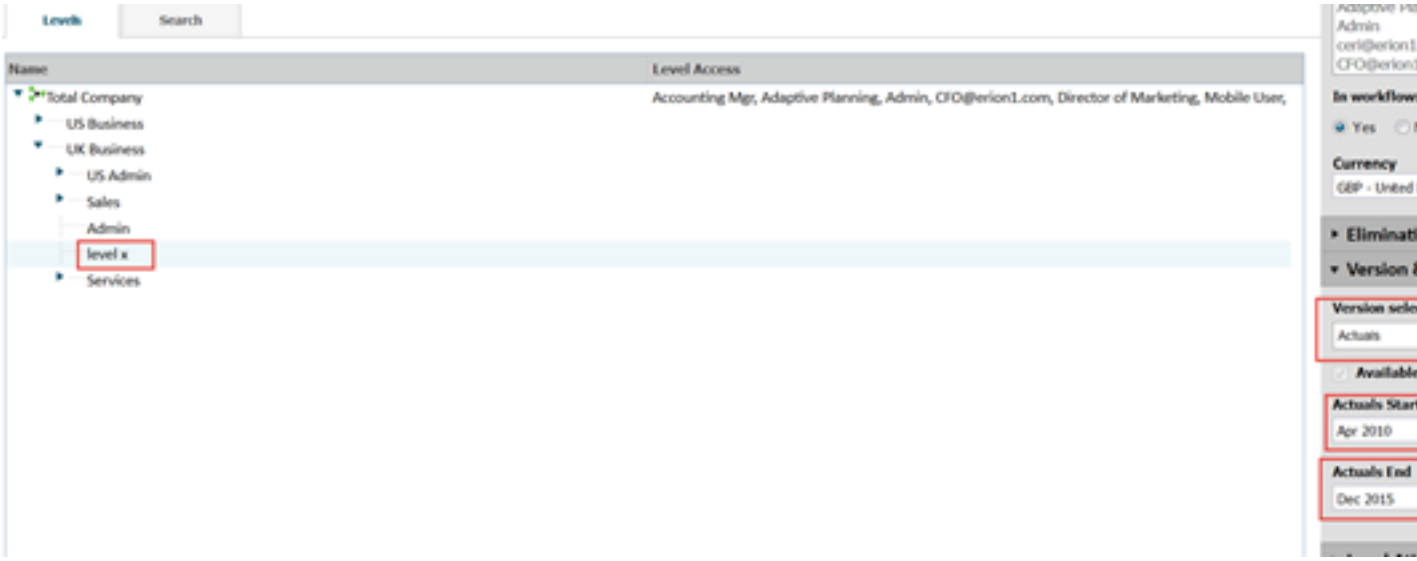
Domanda

Perché viene visualizzato l'errore "Il (livello X) non è disponibile per il mese X" quando si importano gli importi effettivi?

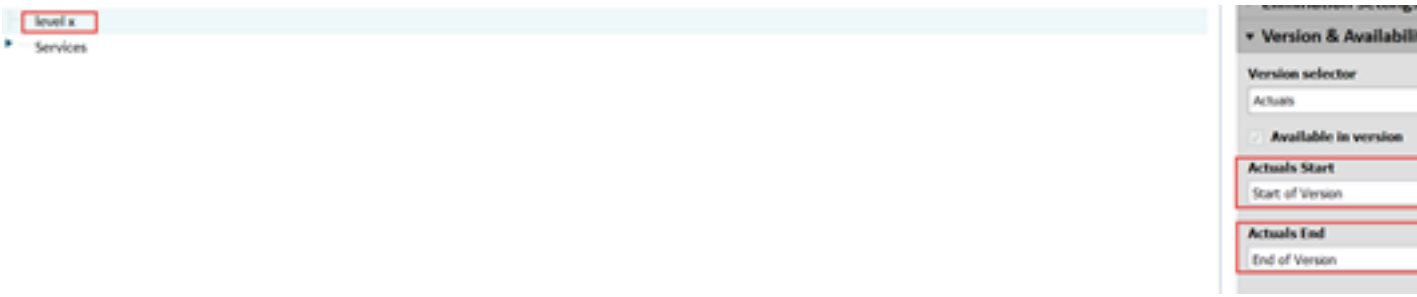
Risposta

Ciò è dovuto al fatto che la versione degli importi effettivi non è disponibile per il periodo. Per verificarli, accedere a Modellazione > Livelli e selezionare (livello X). Sul lato destro, una volta selezionato il livello, è possibile visualizzare le impostazioni di Versione e disponibilità.

Nell'elenco a discesa del selettore della versione, selezionare la versione Importi effettivi che mostrerà l'elenco a discesa Data di inizio e di fine Importi effettivi.



Come si può vedere nello screenshot allegato, questo livello ha gli importi effettivi impostati per essere disponibili per il periodo aprile 2010 dicembre 2015. Ciò significa che il livello non è disponibile per gennaio 2016. La correzione di questo problema richiede la messa a disposizione di gennaio 2016. Se si desidera che la versione Importi effettivi sia disponibile per l'intero periodo della versione Importi effettivi, è possibile impostare le date di inizio e di fine della versione. Si prega di guardare lo screenshot qui sotto.



Risoluzione dei problemi relativi agli errori di importazione e alle soluzioni consigliate

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Domanda

Ho ricevuto diversi errori durante l'importazione. È presente un elenco di possibili errori e di come risolverli?

Risposta

Quando si importano i dati, un utente potrebbe riscontrare due categorie di errori:

- Errori visualizzati nell'interfaccia utente, questo viene visualizzato nella schermata di importazione come Si è verificato un errore nella richiesta precedente: o Errore:
- Il file di importazione non è valido o non è specificato. Questo errore si verifica in genere quando il file non è nel formato corretto. Assicurarsi che il file che si sta tentando di importare abbia un'estensione .xlsx o .xls.
- Errore: i dati nel foglio di calcolo per il conto 3500 piano 000 specificano più di una suddivisione, ma tale sede nella versione Importi effettivi non contiene suddivisioni. Per eseguire l'importazione, è necessario creare almeno una suddivisione in tale sede. Se un conto non frazionato contiene dati in Adaptive Planning, è necessario prima aggiungere una suddivisione a tale sede nel foglio per poter importare i dati di suddivisione. Aggiungendo la prima suddivisione, l'utente specifica come vengono etichettati i dati esistenti nel conto. Se il conto è vuoto, le suddivisioni vengono create automaticamente al momento dell'importazione.
- Campi obbligatori mancanti: Nome, Rollup a e Si è verificato un errore nella richiesta precedente: nella riga 2 manca un valore. Alla riga 3 manca un valore... - questi errori si verificano in genere quando sono state eliminate le prime righe del modello di importazione, ad esempio le intestazioni Obbligatorio e Facoltativo. Per consentire il completamento dell'importazione, è possibile scaricare un nuovo modello di importazione e copiare i dati dal modello precedente al nuovo modello oppure aggiungere tre righe all'inizio del file attualmente in uso.
- Si è verificato un errore nella richiesta precedente: la colonna "null" è obbligatoria o l'importazione non è riuscita con il seguente errore: java.lang.NullPointerException : questi errori si verificano in genere quando nel modello di importazione sono presenti colonne obbligatorie non completamente popolate. Rivedere il file di importazione e inserire eventuali spazi vuoti nelle colonne obbligatorie.
- Scelta dimensione non valida: o la riga X non è stata importata perché xxx non è mappato . Questi errori si verificano in genere quando il valore dimensione non è stato contrassegnato come disponibile nel foglio. Accedere al Generatore di fogli cubo/modellati e verificare che il valore dimensione sia stato contrassegnato come disponibile nel foglio.
    - Errore di eccezione: viene visualizzato come Si è verificato un errore durante l'elaborazione della richiesta. Quando si verifica un errore di eccezione, viene visualizzata una schermata vuota con il messaggio di errore in alto. Di seguito sono riportati alcuni elementi da verificare:
        - Verificare la presenza di caratteri "#" nel foglio di calcolo. Se sono presenti, rimuoverli.
        - Rimuovere le celle basate su formule dal modello di importazione.
        - Se si importano nuovi elementi strutturali, utilizzare Rimozione duplicati in Excel per rimuovere eventuali valori duplicati dal file di importazione.
        - Se il foglio è protetto da password, rimuovere la protezione tramite password.
        - Verificare se nel file sono presenti riquadri bloccati. In tal caso, scongelarli.
        - Rimuovere eventuali filtri.
        - Rimuovere qualsiasi formattazione condizionale.
        - Rimuovere le macro.
        - Eliminare colonne e righe al di fuori dell'area dati.
        - Copiare tutti i dati e incollare valori speciali come valori nel file. Se il problema persiste, provare a incollarlo in un nuovo modello.
        - Se si esegue l'importazione in conti personalizzati o CoGe e i dati non devono essere contrassegnati con Dimensioni, eliminare le colonne Dimensione e lasciare vuota la colonna Etichetta suddivisione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- È necessario aggiungere questi fogli anche a tutti i livelli predecessore (seguiti dai nomi dei fogli): ciò viene visualizzato quando si tenta di importare i livelli nella pagina di amministrazione dei livelli e i livelli predecessore non sono disponibili nei fogli elencati nel messaggio.

Caricare le mappature dei conti

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si caricano le mappature dei conti?

Risposta

Se si accede a Integrazione > Importa mappature conti, dovrebbe essere visualizzato un collegamento nell'angolo in alto a destra dello schermo per "Importa mappature conti". Questo collegamento consente di scaricare il modello Importa mappature conti. Il modello consente di caricare le mappature dei conti, invece di aggiungerle una alla volta.

Il modello di mappatura dei conti di importazione richiede che il conto mappato (il conto a cui si sta mappando il conto CoGe ERP in Adaptive) sia elencato come "Codice conto - Nome conto". Per recuperare il codice conto e il nome e formattarlo di conseguenza, attenersi alla seguente procedura. Un esempio è allegato come "Formattatore account". Le formule a cui si fa riferimento di seguito sono disponibili nella scheda Mappature, Celle C4:D4.

1. Accedere a Modellazione > Conti CoGe.
2. Selezionare "Vista stampabile" nella parte inferiore dello schermo. Verrà scaricato un file Excel dei conti CoGe.
3. Eliminare tutti i conti che non devono essere mappati. Le mappature dai conti ERP ai conti Adaptive sono molti a uno, il che significa che più conti dell'ERP possono essere mappati a un conto in Adaptive. Ciò significa che l'importazione di nuove mappature in un conto già mappato non eliminerà le mappature precedenti.
4. Copiare e incollare la colonna A e la colonna C dalla scheda Conti in una scheda appena creata. Nella colonna C, inserire una formula che dice `=Trim(A1)`, dove 1 è il numero di riga corrente. Nella colonna D, posizionare`=CONCATENATE(B4," - ",C4)`.
5. Copiare e incollare i valori nella colonna D della nuova scheda nel Modello mappature conti, sotto l'intestazione "Conto mappato" nella colonna B.
6. Nella colonna A, sotto l'intestazione "Importa conto", immettere i conti dell'ERP che devono essere mappati ai conti in Adaptive.

Utilizzare il modello di importazione dimensione per creare valori dimensione

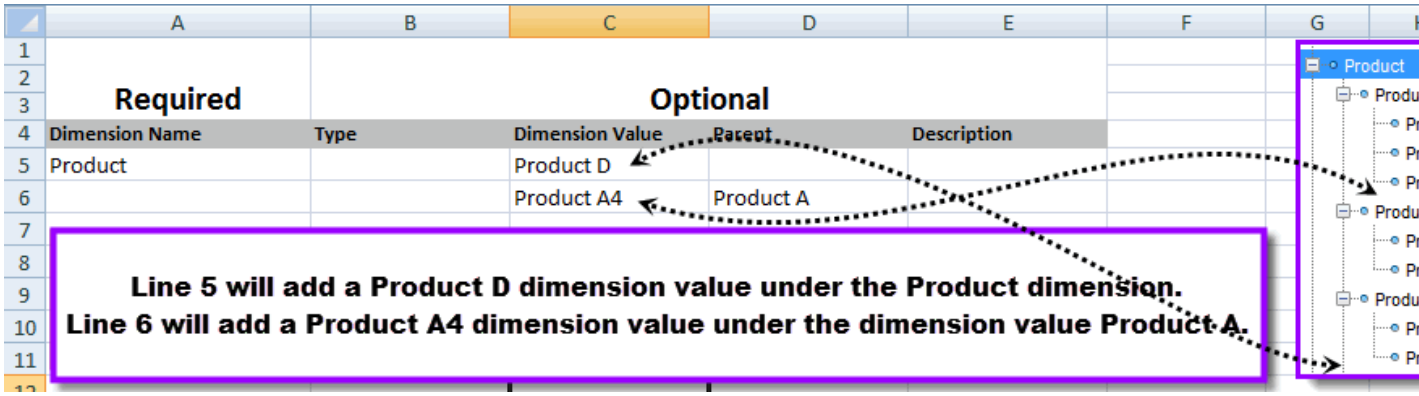
Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Come si compila il modello di importazione dimensione?

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta



Avviso: i dati nel foglio di calcolo per il conto X di livello X hanno valori dimensione

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

Cosa significa questo messaggio e come è possibile correggerlo? "Avviso: i dati nel foglio di calcolo per il conto X di livello X hanno valori dimensione che implicano una suddivisione, ma la sede nella versione X non contiene alcuna suddivisione. I dati verranno importati nel conto non frazionato e i valori dimensione verranno ignorati".

Risposta

Quando si importano dati con dimensioni in un conto standard, è necessario creare frazionamenti. Se non sono presenti frazionamenti durante l'importazione di una dimensione, la dimensione verrà ignorata e i dati verranno inviati al conto senza creare frazionamenti. È possibile inviare i dati alle suddivisioni creando prima una suddivisione nella sede, quindi eseguendo l'importazione. Per ulteriori informazioni, consultare l'articolo Comportamento frazionato durante l'importazione .

Avviso: i tassi di cambio per i tassi di cambio X non sono disponibili nei nuovi periodi di tempo degli importi effettivi. I livelli in queste valute potrebbero contenere valori non validi.

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

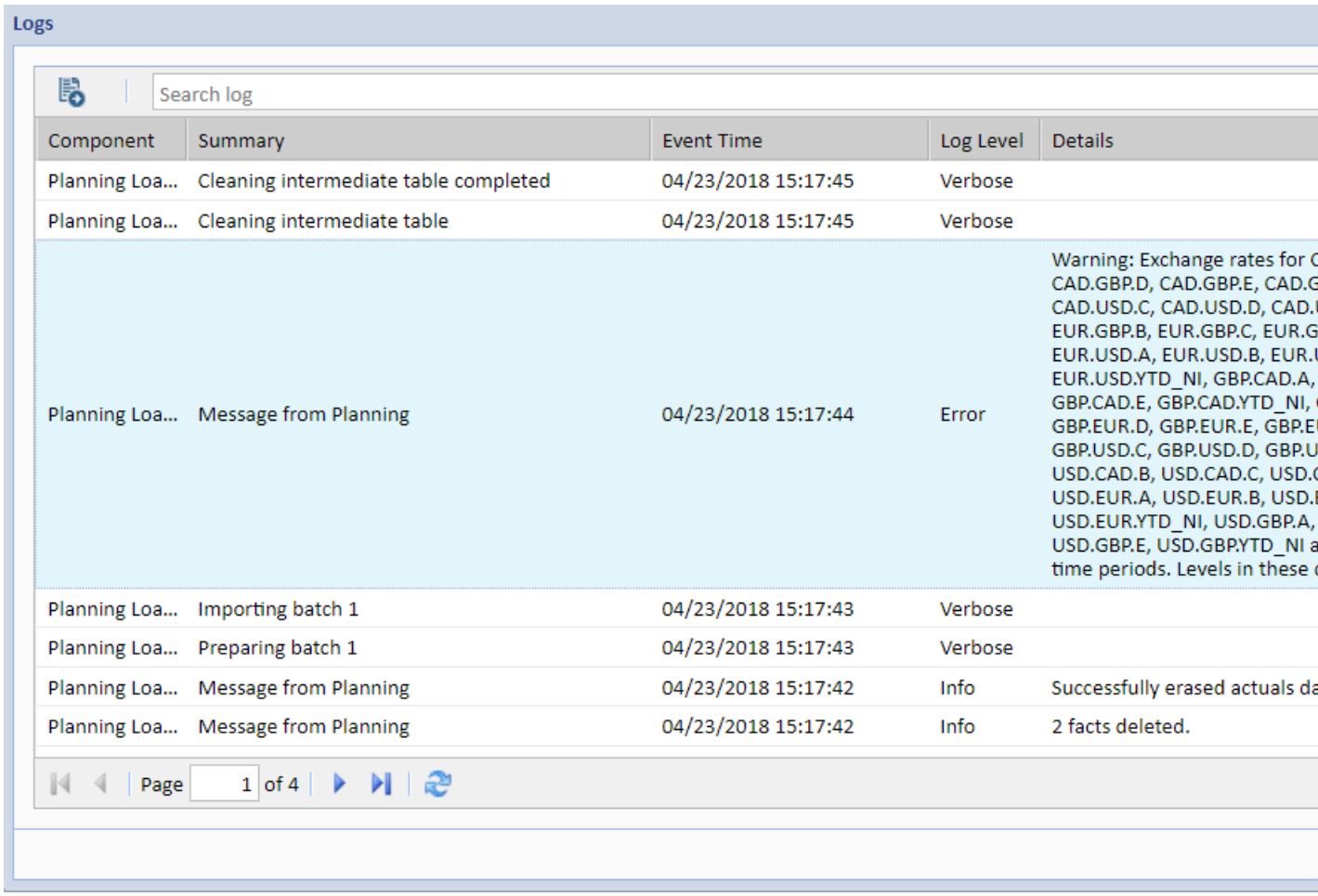
Che cosa significa il messaggio "Avviso: i tassi di cambio per i tassi di cambio X non sono disponibili nei nuovi periodi di tempo degli importi effettivi. I livelli in queste valute potrebbero avere valori non validi" si intende quando si importano i dati?

Risposta

Quando si importano dati in livelli in valute diverse da quella aziendale, è necessario inserire i tassi di cambio per garantire che i dati siano corretti. Questo messaggio informa che alcuni dei tassi di cambio non sono stati popolati per i periodi di tempo in cui si sta effettuando l'importazione e devono essere compilati per garantire che i dati siano corretti.

È possibile rettificare i tassi di cambio accedendo a Modellazione > Gestione modelli > Tassi di cambio e aggiungendo i tassi di cambio alla versione in cui si esegue l'importazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

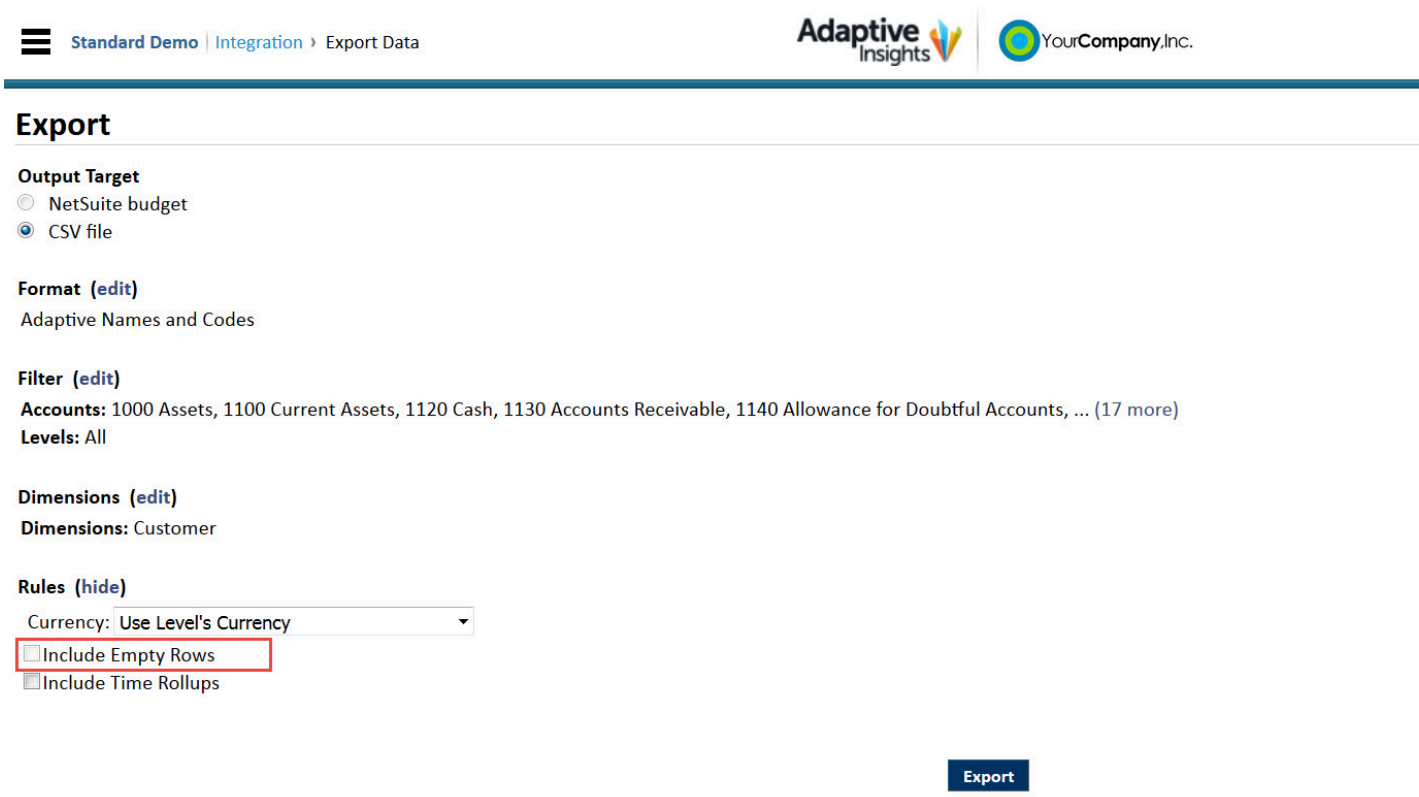


Perché la casella per selezionare le righe vuote non è disponibile nella pagina Esporta dati?

Domanda

Si sta tentando di esportare i dati che includono righe vuote, ma non è possibile selezionare la casella per selezionare le righe vuote. Cosa è necessario fare per poter esportare righe vuote?

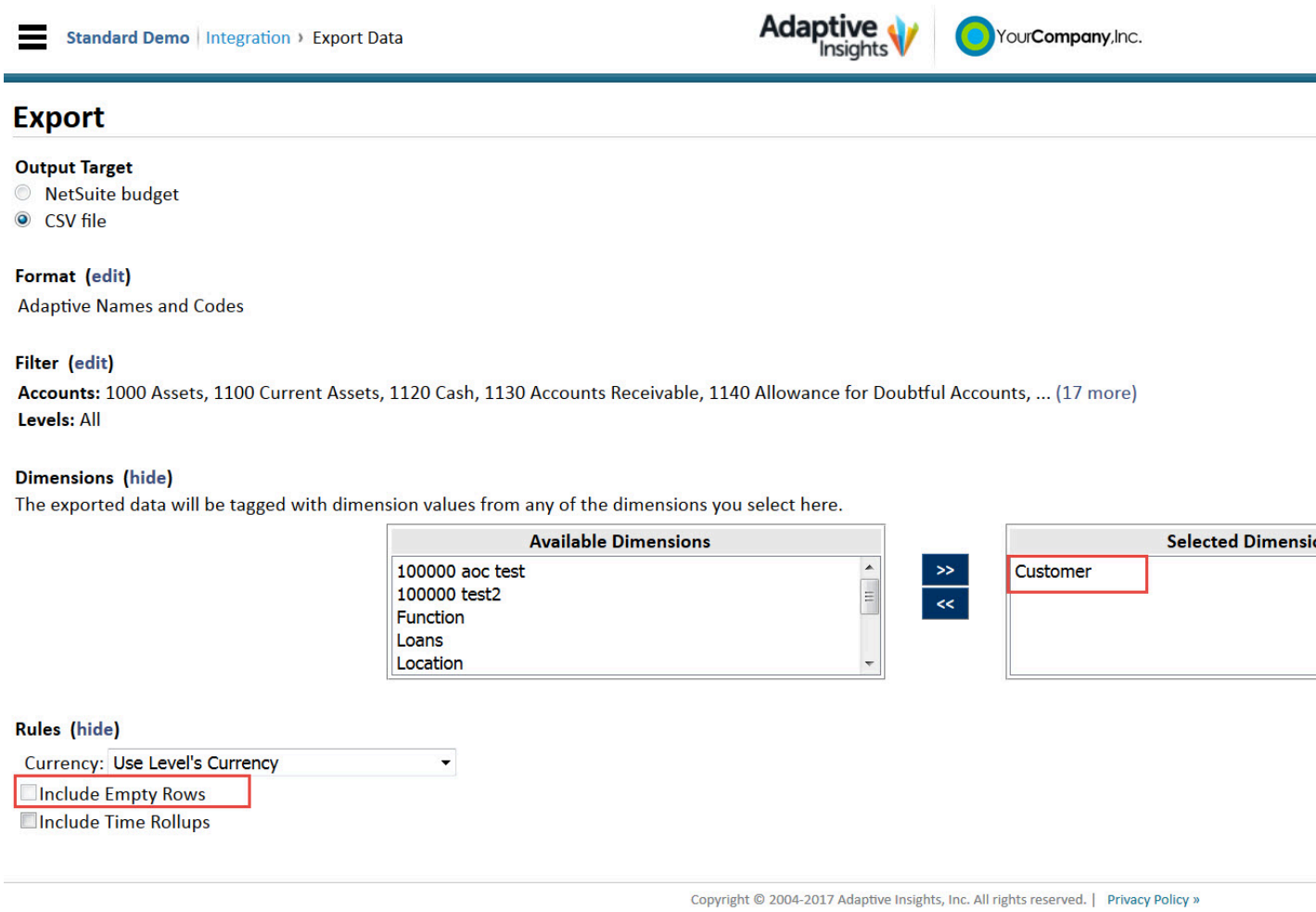
©2026 Workday, Inc. All rights reserved



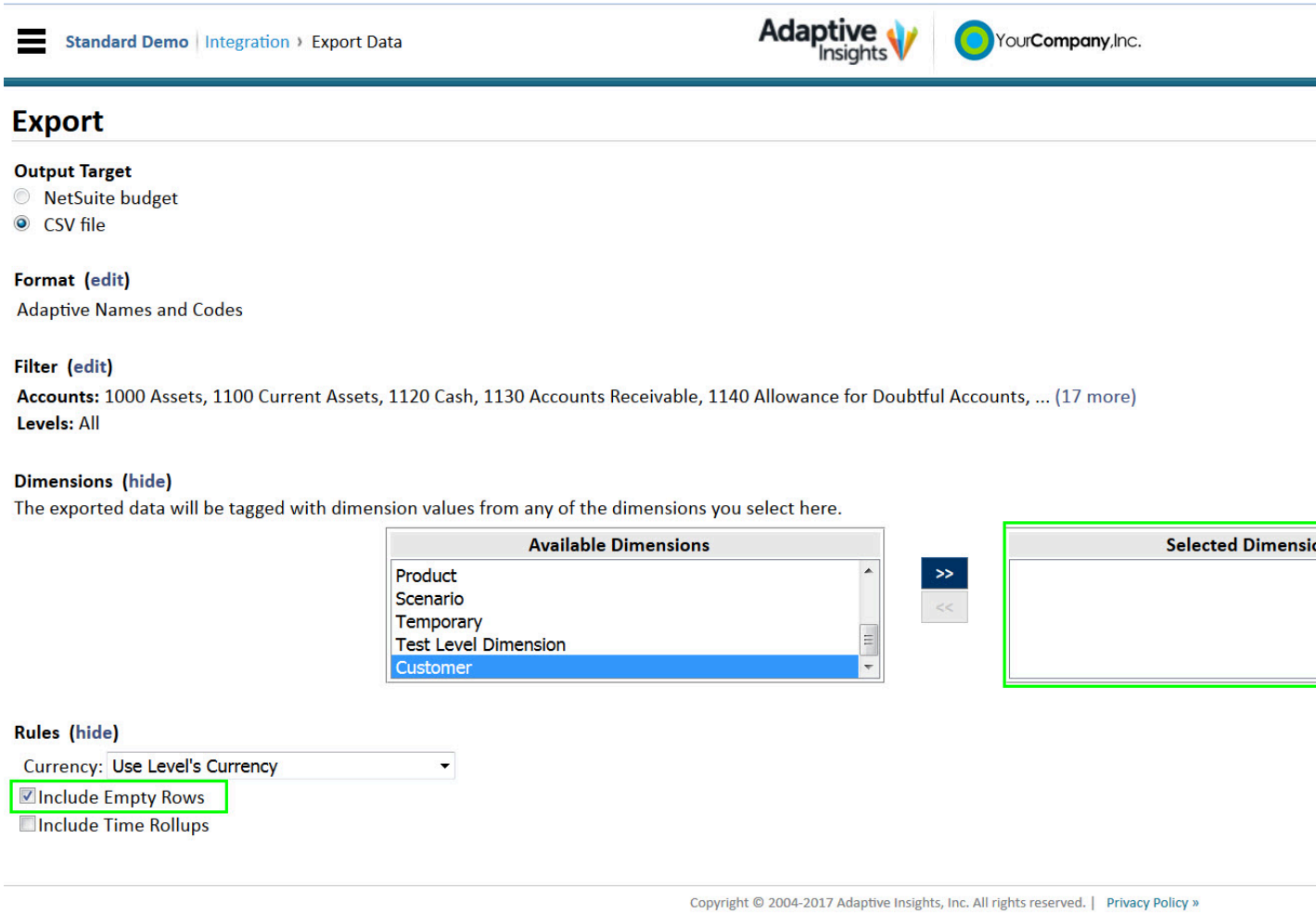
Risposta

Se sono state selezionate dimensioni nell'esportazione, l'opzione Includi righe vuote non sarà disponibile.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved



©2026 Workday, Inc. All rights reserved



Le credenziali non sono valide per la configurazione dell'integrazione NetSuite. Contattare l'amministratore

Questo articolo include suggerimenti e soluzioni alternative. Il contenuto potrebbe non essere accurato per tutti i casi d'uso o rappresentare le procedure ottimali per l'ultima versione.

Domanda

È stato eseguito l'accesso aAdaptive Planning, passare a Integrazione > Configurazione NetSuite, immettere le credenziali nell'area Dettagli account NetSuite e fare clic su Salva. Dopo aver eseguito questa operazione, è stato visualizzato il messaggio "Le credenziali non sono valide per la configurazione dell'integrazione NetSuite. Contattare l'amministratore." Qual è la causa del problema e come è possibile risolverlo?

Risposta

Questo errore in genere indica che le credenziali immesse non dispongono di autorizzazioni sufficienti in NetSuite per configurare l'integrazione. Il ruolo in NetSuite deve essere un ruolo di accesso solo ai servizi Web, con il seguente insieme di autorizzazioni:

- Transactions > Find Transactions FULL
- Transactions > Set Up Budgets FULL
- Lists > Perform Search FULL
- Lists > Accounts VIEW
- Lists > Classes VIEW

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

- Lists > Customers VIEW
- Lists > Departments VIEW
- Lists > Items VIEW
- Lists > Locations VIEW
- Lists > Subsidiaries VIEW
- Reports > Balance Sheet VIEW
- Reports > Income Statement VIEW
- Reports > Financial Statements VIEW
- Configurazione > Servizi Web COMPLETO
- Setup > Manage Accounting Periods VIEW
- Setup > Accounting Lists EDIT

Se si è clienti NetSuite OneWorld con più aziende controllate, concedere al ruolo l'accesso a tutte le aziende controllate e selezionare la casella di controllo di autorizzazione alla visualizzazione dei record per tutte le aziende controllate.

Per istruzioni su come configurare l'integrazione, consultare gli argomenti di NetSuite qui: Concetto: Importare dati alla pagina 2067

Domande frequenti: Limite ricerche salvate in NetSuite

Perché non è possibile visualizzare le ricerche salvate di NetSuite in Gestione ricerche salvate?	I servizi Web di NetSuite limitano le ricerche salvate a 1000. Il limite include le ricerche salvate private e pubbliche. Il totale combinato non deve superare 1000. Rimuovere le ricerche salvate inutilizzate. Le ricerche private che contribuiscono al totale possono rimanere nascoste. Accedere ai singoli account utente per visualizzare le ricerche private. Se è necessaria assistenza per la visualizzazione di singole ricerche, è consigliabile contattare NetSuite.
È possibile aumentare il limite di ricerche salvate di NetSuite?	No. La richiesta dei servizi Web a NetSuite di ricerche salvate per un determinato tipo deve rimanere inferiore a 1000.
Cosa fare se non è possibile ridurre il numero di ricerche salvate utilizzando segmenti, campi ed elementi di dati personalizzati?	Valutare la possibilità di utilizzare un'origine dati cloud personalizzata per estrarre i dati da NetSuite File Cabinet per evitare il limite di 1000. Gli schedari consentono ai clienti NetSuite di archiviare qualsiasi tipo di dati da qualsiasi report o ricerca in NetSuite.

Domande frequenti: come si importano le colonne NetSuite prive di dati nelle prime 1000 righe?

Creare una ricerca salvata che filtri fino a 1000 record per importare la struttura. Tutte le colonne per l'importazione richiedono dati all'interno dei primi 1000 record.

Una ricerca salvata deve restituire almeno un record di dati per ogni colonna. Per ottenere i migliori risultati, popolare l'intera colonna e rimuovere i valori Null. Se un filtro estrae almeno un record in ogni colonna che contiene dati, è possibile importare la struttura.

Domande frequenti: Come è possibile interrompere o sospendere le attività di integrazione automatiche pianificate?

1. Passare a Integration > Design Integrations.
2. Espandere Attività nella Libreria dei componenti.
3. Selezionare l'attività.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Fare doppio clic sul componente di pianificazione in Impostazioni pianificazione.
5. Deselezionare Attivo.
6. Salvare.

Domande frequenti: perché il mio piano dei conti carica un errore?

Un errore comune durante il caricamento di un piano dei conti indica:

Impossibile aggiungere un nuovo conto senza specificare il conto padre.

Questo errore indica che il caricatore ha tentato di creare un conto senza un conto padre di cui eseguire il rollup. I conti che non eseguono il rollup sono conti radice. Non è possibile creare nuovi conti radice in Workday Adaptive Planning.

Per caricare questi conti, compilare un conto padre a cui eseguire il rollup.

API REST (JSON)

Concetto: API formattate JSON

Solo un numero limitato di API REST di Adaptive Planning può utilizzare il formato JSON per inoltrare e ottenere dati da Adaptive Planning. Altre API utilizzeranno il formato JSON nelle versioni future.

Richieste JSON

Ogni richiesta JSON richiede:

- Verbo o metodo HTTP

  Esempio: `GET`, `PUT`o `PATCH`
- Endpoint URL

  Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

  Esempio: `HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/v1/globosales/sheet/availability`
- Intestazione autorizzazione

  Esempio: `--header 'Authorization: Basic c5RldmVjQLdsb2JvLmNabTpjaGFuZ2VtZQ=='`

Verbi o metodi HTTP

I metodi o i verbi disponibili variano a seconda del servizio e della risorsa:

Metodo	Descrizione
GET	Recupera una raccolta di dati o un singolo oggetto.
POST	Crea una singola istanza di dati con i dati specificati.
PATCH	Aggiorna parzialmente i dati esistenti.
PUT	Aggiorna i dati esistenti e sostituisce i dati esistenti con i dati specificati nel corpo della richiesta.
DELETE	Elimina un'istanza di dati esistente.

Endpoint URL

Nota: Se l'istanza utilizza un'autenticazione regionale non statunitense, gli URL di autorizzazione e gli endpoint API variano in base all'area geografica. Consultare Riferimenti: URL di autenticazione internazionali alla pagina 28.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
https://api.adaptiveplanning.com/rest/<service name>/<version>/<tenant>/
<resource path>
```

- `service name`

  Un nome del componente, basato su funzionalità come `modelingo` `security`.
- `version`

  La versione del servizio. Versione corrente per tutti i servizi: `v1`.
- `tenant`

  Il tenant per questo servizio, che indica l'istanza di Adaptive Planning. Utilizzare `default` per l'istanza predefinita dell'utente nell'autorizzazione.
- `resource path`

  Il percorso della risorsa, utilizzando nomi come `sheet` e `availability`. Il percorso supporta anche i parametri di query, ad esempio:

  - `sheetName` per specificare il nome di un foglio in Adaptive Planning.
  - `columnName` per specificare il nome di una colonna in un foglio di Adaptive Planning.
  - `limit` per specificare il limite di voci di dati oggetto incluse in una singola risposta.
  - `offset` per specificare lo scostamento rispetto al primo oggetto di una raccolta da includere nella risposta.

Esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/v1/globosales/sheet/
availability?sheetName=Expense Cube&columnName=Level&columnType=Level
```

Esempio: richiesta POST con corpo JSON

```
curl --location --request POST 'https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/default/sheet/availability?sheetName=Sales
 Cube&columnName=account&columnType=Account' \
--header 'Authorization: Basic c5RldmVjQLdsb2JvLmNabTpjaGFuZ2VtZQ==' \
--header 'Content-Type: application/json' \
--data-raw '[
        {
            "name": "Discount Percent",
            "code": "SalesCube.DiscountPercent",
            "accountGroup": false,
            "available": true
        }
]'
```

Raccolte

Le risorse rappresentano in genere una raccolta di oggetti business da cui Adaptive Planning restituito come raccolta JSON. La raccolta può essere utilizzata nei framework di sviluppo per creare elenchi di oggetti business. È possibile accedere a un oggetto specifico della raccolta tramite un identificativo.

L'ordinamento degli oggetti in una raccolta è impostato da Adaptive Planninge non è configurabile.

Il paging delle raccolte è controllato da due parametri di query facoltativi, limit e offset.

Parametro query	Descrizione
limit	Il limite di voci di dati oggetto incluse in una singola risposta. Il valore predefinito è 20 e il massimo è 100.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Parametro query	Descrizione
offset	L'offset rispetto al primo oggetto di una raccolta da includere nella risposta. Il valore predefinito è 0.

Richiesta di esempio con limite e compensazione

L'esempio recupera una raccolta di istanze utente con `instanceCode` di `GLOBO`.

```
@GET
@PATH("/users/instances?instanceCode=GLOBO&limit=20&offset=0")
@Produces(MediaType.APPLICATION_JSON)
public List<User> getUsers(@PathParam("instanceCode") String
 instanceCode,@PathParam("limit")int limit,@PathParam("offset")int offset)
```

Risposta di esempio con limite e compensazione

```
{
    "total": 25,
    "link": {
        "next": "https://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/v1/
default/users/instances?instanceCode=GLOBO&offset=4&limit=2",
        "previous": "https://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/v1/
default/users/instances?instanceCode=GLOBO&offset=0&limit=2"
    },
    "users": [
        {
            "userId": 14,
            "userGuid": "474C4F424F000000000000000100000E",
            "userName": "asiaboss@globo.com",
            "instances": [
                {
                    "code": "GLOBO",
                    "default": true
                }
            ]
        },
        {
            "userId": 21,
            "userGuid": "474C4F424F000000000000001000015",
            "userName": "Bob@globo.com",
            "instances": [
                {
                    "code": "GLOBOSALES"
                },
                {
                    "code": "GLOBOSUB"
                },
                {
                    "code": "GLOBO",
                    "default": true
                }
            ]
        }
    ]
}


Note:
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
-Default offset = 0 and limit = 500
```

Tipi di credenziali, autenticazione e autorizzazione

Tutte le richieste API sono richieste con azione singola senza stato. L'utente deve essere autenticato a ogni chiamata separata, quindi non è possibile che un intruso tenti di dirottare una sessione del servizio Web esistente.

L'autenticazione di un utente in una richiesta API non crea una sessione permanente per questo utente. Ogni chiamata al servizio Web separata deve autenticare il proprio utente separatamente.

Il Adaptive Planning Le API in formato JSON supportano sia i metodi Basic che Token Based Authentication (TBA). Adaptive Planning supporta le vere API REST in formato JSON con l'autorizzazione indicata nell'intestazione della richiesta e non nel corpo della richiesta, come le API XML. Consultare Formati dei messaggi di richiesta e risposta e Creazione di richieste API Adaptive Planning con credenziali Workday per esempi di API XML.

Autenticazione di base

L'autenticazione di base utilizza nome utente e password con codifica base64 nell'intestazione di autenticazione.

Esempio: `'Authorization': 'Basic <insert base64 encoded string>'`

Esempio: `xyz@demo.com:password` codifica in `eHl6QGRlbW8uY29tOnBhc3N3b3Jk`

Autenticazione basata su token (TBA)

Se si sincronizzano gli utenti da Workday ad Adaptive Planning, è necessario utilizzare i metodi di autenticazione basata su token. Per ottenere il token, seguire la procedura in Effettuare richieste API Adaptive Planning con credenziali Workday. Dopo aver ottenuto il token, passarlo nell'intestazione.

Esempio: 'Autorizzazione': 'Bearer <inserire token qui>'

Esempio: `"Authorization: Bearer eyJjdHkiOiJ0ZXh0L3BsYWluIiwiYWxnIjoiSFMyNTYifQ.eyJsb2dpbl9pZCI6InN0ZXZlY0BheWdsb2JvLmNvbS A9ILi53z6YLGNNI45Mlc-4NT3As'`

Directory dei servizi REST di Adaptive Planning

La directory seguente fornisce API in formato JSON per i servizi REST di Adaptive Planning. Fare clic su un endpoint per recuperare la Documentazione API REST:

Servizio: Modellazione

Risorse	Endpoint	Riepilogo
	costante alla pagina 2670	Inserire, aggiornare o eliminare le valute.
	Tipo di tasso di cambio alla pagina 2676	Inserire, aggiornare o eliminare i tipi di tasso di cambio.
foglio	Definizione di foglio modellato alla pagina 2681	Inserire, aggiornare o eliminare una definizione di foglio modellato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risorse	Endpoint	Riepilogo
foglio	Disponibilità foglio alla pagina 2707	Recuperare o aggiornare la disponibilità dei valori dimensione o attributo per un determinato foglio e colonna.
	Tempo alla pagina 2716	Ricaricare, aggiornare o aggiungere la struttura temporale.
	Versioni alla pagina 2727	Inserire, aggiornare o eliminare le versioni.

Servizio: sicurezza

Risorse	Endpoint	Riepilogo
utenti	Istanze alla pagina 2761	Assegnare utenti a istanze quando si utilizzano istanze multiple di Adaptive Planning in una gerarchia padre-figlio.
utenti	Set di autorizzazioni alla pagina 2771	Assegnare gli insiemi di autorizzazioni agli utenti di Adaptive Planning.

Servizio: Attività

Risorse	Endpoint	Riepilogo
	Riferimenti: Attività alla pagina 2785	Recuperare informazioni sulle attività di Adaptive Planning Design Integrations e sulle esecuzioni delle attività. Attivare le attività di integrazione.

Servizio: Modellazione

Modellazione

Il servizio Modeling consente alle applicazioni di accedere alle informazioni del modello su valuta, tassi di cambio, fogli, disponibilità dei fogli, ore e versioni.

Conti

Versione: v1

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Descrizione
POST	Eliminare i conti menzionati nella richiesta.

POST:

Richiesta:

```
/removeGLAccounts:
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Elimina i conti per i codici conto CoGe specificati.

Questo endpoint si trova dietro il flag della funzionalità "ENABLE_ACCOUNTS_DELETION_JSON_API" (attualmente ATTIVO per impostazione predefinita).

Supporta tutti i conti CoGe che possono essere eliminati nell'interfaccia utente. Ignora i conti che non possono essere eliminati.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
accounts/removeGLAccounts
```

Intestazione richiesta di esempio:

Autorizzazione: di base

Content-Type: application/json

Esempio di corpo richiesta

Richiesta POST di esempio

```
[
    {
        "accountCodesToDelete":
 ["Assets", "b"]
    }
]
```

Parametri del carico utile

Nome	Descrizione	Obbligatorio
accountCodesToDelete	Codici conto da eliminare	S

Parametro percorso

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Tenant su cui operare es. globosales	S

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
forceRemove	Elimina i conti in uso quando forceRemove=true e ignora i conti in uso quando forceRemove=false.	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	Il valore predefinito è sempre forceRemove=false.	
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'estensione predefinita dell'utente.	N

Risposta di esempio:

204 Nessun contenuto

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

401 Non autorizzato

L'utente non è autorizzato.

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

POST:

Richiesta:

`/removeAccounts`
Elimina i conti per i codici conto CoGe specificati. Questo endpoint si trova dietro il flag della funzionalità "ENABLE_ACCOUNTS_DELETION_JSON_API_2" (attualmente DISATTIVATO per impostazione predefinita). Supporta tutti gli account che possono essere eliminati nell'interfaccia utente. Ignora i conti che non possono essere eliminati e può fornire avvisi facoltativi.

URI richiesta di esempio:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
accounts/removeAccounts
```

Intestazione richiesta di esempio:

Autorizzazione: di base

Content-Type: application/json

Esempio di corpo richiesta

Richiesta POST di esempio

```
   {
       "accountCodesToDelete":
["Assets", "b"]
   }
```

Parametri del carico utile

Nome	Descrizione	Obbligatorio
accountCodesToDelete	Codici conto da eliminare	S

Parametro percorso

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Tenant su cui operare es. globosales	S

Parametri query

Nome	Descrizione	Predefinita	Obbligatorio
forceRemove	Elimina i conti in uso.	falso	N
showWarnings	Mostra gli avvisi in risposta.	falso	N
doValidateOnly	Abilita la modalità di convalida.	falso	N

Avvisi

account-deletion-warning=Alcuni conti non sono stati eliminati.

warning-default-root=Impossibile eliminare l'account radice predefinito.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

warning-sheet-root=Impossibile eliminare il gruppo radice del foglio.

warning-cta-account=Impossibile eliminare il conto di rettifica conversione cumulativa.

warning-in-use=Impossibile eliminare l'account in uso perché forceRemove è impostato su OFF.

warning-cannot_delete_mi_system_account=Impossibile eliminare il conto del sistema partecipazione di minoranza. Viene utilizzato nel calcolo della partecipazione di minoranza per il metodo di consolidamento completo.

warning-cannot_delete_mi_net_income_account=Il conto Utile netto partecipazione di minoranza non può essere eliminato. Viene utilizzato nel calcolo della partecipazione di minoranza per il metodo di consolidamento completo.

warning-cannot_delete_mi_account_ancestor=Il conto non può essere eliminato perché uno dei conti discendenti viene utilizzato nel calcolo della partecipazione di minoranza per il metodo Consolidamento completo.

warning-delete_child_used_in_breakback-msg=Il conto non può essere eliminato perché questo conto o uno dei suoi discendenti viene utilizzato nella ripartizione automatica.

warning-cannot_delete_pcm_account=Utilizzare Planning Configuration Manager per eliminare il conto.

warning-nonesistente-code=Questo conto non esiste.

warning-ambiguous-code=Questo codice è condiviso da più conti.

Risposta di esempio:

200 OK

```
{
    "total": 0
}
```

200 OK (con avvisi)

```
{
    "total": 0,
    "warning": {
        "info": "Some accounts were
 not deleted.",
        "warnings": [
            {
                "field": "xyz",
                "warning": "This
 account does not exist."
            }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
        ]
    }
}
```

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

401 Non autorizzato

L'utente non è autorizzato.

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti/il flag della funzionalità è DISATTIVATO.

```
{
    "error": "Service Unavailable"
}
```

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Attributo

DELETE

Richiesta:

`/attribute?name=dname` Elimina l'attributo specificato in base al nome
Dato un nome attributo, elimina l'attributo e i relativi valori.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
attribute?name=dname
```

o

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/
globosales/attribute?
name=dname&&doValidateOnly=true
```

Intestazione richiesta di esempio:

Autorizzazione: di base

Content-Type: application/json

Parametro percorso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Tenant su cui operare es. globosales	S

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
nome	Nome attributo da eliminare.	S	
doValidateOnly	Elaborare la richiesta in modalità di convalida, il che significa che le modifiche non vengono mantenute nel database.	N	falso
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio globosales. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'estensione predefinita dell'utente.	N	

Risposta di esempio:

204

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

401 Non autorizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

L'utente non è autorizzato.

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Valori attributo

Versione: v1

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Descrizione
POST	Eliminare tutti i valori degli attributi esistenti.

POST:

Richiesta:

/removeAttributeValues
Il nome attributo e l'elenco di codici valore attributo specificati ne eliminano i valori.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
accounts/removeAttributeValues
```

o

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
accounts/removeAttributeValues?
doValidateOnly=true&&showWarnings=true
```

Intestazione richiesta di esempio:

Autorizzazione: di base

Content-Type: application/json

Esempio di corpo richiesta

Richiesta POST di esempio

```
[
   {
      "attributeName":"tax code",
      "attributeValueCodes":[
         "TT-TRE",
         "test-67"
      ]
   },
   {
      "attributeName":"AP
 Eligible",
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      "attributeValueCodes":[
         "Yes",
         "No"
      ]
   },
   {
      "attributeName":"test-2",
      "attributeValueCodes":[
         "test-22",
         "test-21",
         "test-5"
      ]
   },
   {
      "attributeName":"test-3",
      "attributeValueCodes":[
         "test-22",
         "test-21",
         "test-5"
      ]
   }
]
```

Parametri del carico utile

Nome	Descrizione	Obbligatorio
attributeName	Nome attributo	S
attributeValueCodes	Elenco di tutti i codici valore attributo da eliminare.	S

Parametro percorso

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Tenant su cui operare es. globosales	S

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
doValidateOnly	Elaborare la richiesta in modalità di convalida, il che significa che le modifiche non vengono	N	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
	mantenute nel database.		
showWarnings	Elenco di avvisi dietro a qualsiasi valore dimensione ignorato/ ignorato dall'eliminazione.	N	falso

Risposta di esempio:

200 OK

Risposta riuscita.

```
{
"total": 5
}
```

Risposta corretta con avvisi.

```
{
   "total":5,
   "warning":{
      "info":"Some attribute
 values were not deleted.",
      "warnings":[
         {
            "field":"TEST-67",
            "warning":"Attribute
 value isn't available for
 deletion."
         },
         {
            "field":"TEST-21",
            "warning":"Attribute
 value isn't available for
 deletion."
         },
         {
            "field":"TEST-22",
            "warning":"Attribute
 value isn't available for
 deletion."
         },
         {
            "field":"TEST-5",
            "warning":"Attribute
 value isn't available for
 deletion."
         }
      ]
  }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}
```

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

401 Non autorizzato

L'utente non è autorizzato.

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Definizione foglio cubo

URL Endpoint

`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/sheet/cube/definition`

Versione: v1

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Modifica dei metadati
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Gestione dei modelli > Il modello include: fogli, conti, dimensioni e formule
Parametri obbligatori su richiesta	nome

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Risorsa singola	Descrizione
PATCH	Supportato	Inserire o aggiornare una definizione di foglio cubo
DELETE	Supportato	Eliminare una definizione di foglio cubo
OPZIONI	Supportato	Restituisce l'elenco dei verbi HTTP supportati per questa risorsa di raccolta.

PATCH

URI della richiesta

`/sheet/cube/definition`
Aggiornare la definizione del foglio cubo corrispondente al parametro di query specificato. Se non esiste un foglio con il nome corrispondente, verrà creato un nuovo foglio cubo con le proprietà specificate.

Richiesta di esempio per nome

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
sheet/cube/definition?name=Sales
Cube
```

Intestazione richiesta di esempio

Accept-Language: en

Esempio di corpo richiesta

Consultare la sezione Corpo della richiesta

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N
nome	Il nome del foglio.	N
reorderColumns	Se si imposta questo parametro di query su true, l'ordine dell'elenco delle colonne verrà modificato in modo da riflettere l'ordine delle colonne specificato nel corpo della richiesta dell'API. Per impostazione predefinita, è impostato su false. Consultare Riferimenti: Riordinare le	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	colonne per le API JSON modellate e con definizione foglio cubo alla pagina 2759.	

Corpo richiesta

Esempio di corpo richiesta

Lo stesso formato di definizione del foglio cubo viene utilizzato come payload JSON per entrambi gli endpoint.

Formato richiesta

```
{
   "properties": {
       "description": "Expense
 Cube",
       "prefix": "Expense",
       "horizontalAxis": {
           "type": "level"
       },
       "verticalAxis": [
           {
               "type": "account"
           },
           {
               "type":
 "dimension",
               "name":
 "ProductFurniture"
           }
       ]
   },
   "columns": [
       {
           "properties": {
               "name": "Base Pay",
               "type": "dimension"
           },

 "availability":List<SheetAvaliabilityDTO>,
           "defaultAvailability":
 false
       }
   ],
   "accounts": [
       {
           "name": "AccountName",
           "code": "AccountCode"
       }
   ],
   "accessibility": {
       "usernames":
 [ "test@greenco.com" ],
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato richiesta

```
        "excludedFromWorkflow":
 true
    }
}
```

Esempio di richiesta:

Esempio di richiesta di creazione foglio

```
{
   "properties": {
       "description": "Test
 description",
       "prefix": "TestPrefix",
       "horizontalAxis": {
           "type": "level"
       },
       "verticalAxis": [
           {
               "type": "account"
           },
           {
               "type":
 "dimension",
               "name": "Base Pay"
           }
       ]
   },
   "columns": [
       {
           "properties": {
               "type": "Account"
           },
           "defaultAvailability":
 true
       },
       {
           "properties": {
               "type": "Level"
           },
           "defaultAvailability":
 true
       },
       {
           "properties": {
               "type": "Time"
           }
       },
       {
           "properties": {
               "name": "Base Pay",
               "type": "dimension"
           },
           "defaultAvailability":
 true
       }
   ],
   "accounts": [
       {
           "name": "AccountName",
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di richiesta di creazione foglio

```
            "code": "AccountCode",
            "type": "Standard"
        }
    ]
}
```

Oggetto definizione foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio
proprietà	Oggetto contenente proprietà generali del foglio	N
colonne	Elenco di oggetti colonna del foglio cubo.	N
conti	Elenco di oggetti conto	N
accessibilità	Oggetto contenente la definizione dell'accessibilità ai fogli assegnati dall'utente.	N

Oggetto proprietà foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
descrizione	Descrizione del foglio	N	stringa	Stringa vuota
prefisso	Prefisso foglio utilizzato per il codice conto.	N	stringa	
userAssigned	Se il foglio è un foglio assegnato a un utente o (per impostazione predefinita) un	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	foglio assegnato a un livello.			
timeStratumInCode	codice dello strato temporale associato ai dati nel foglio.	N	stringa	Strato temporale CoGe
recalculateOnDemand	Se il ricalcolo su richiesta è abilitato per il foglio.	N	booleano	falso
reorganizzareGliAndCustomAccounts	Se gli utenti sono autorizzati a riorganizzare i conti inseriti nel cubo con altri conti cubo. Questa opzione può essere abilitata solo quando nella richiesta esistono o vengono creati conti standard cubo.	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
hideRollupTotals	Se nascondere i totali di rollup per migliorare le performance del foglio.	N	booleano	falso
horizontalAxis	Oggetto di riferimento colonna che identifica la colonna sull'asse orizzontale.	N	oggetto colonna	Tempo
verticalAxis	Elenco di oggetti di riferimento colonna che identificano le colonne sull'asse verticale. Se specificato, l'asse verticale sovrascriverà le selezioni precedenti.	N	matrice di oggetti colonna	Account
maxColumnWidth	Larghezza massima in pixel per ogni colonna. Deve essere compreso tra 10 e 1000	N	intero	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	o 0 se non viene specificata la larghezza.			
suppressZeroRows	Se vengono eliminate zero righe.	N	booleano	falso

Oggetto di riferimento colonna foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio
Nome	Nome colonna Obbligatorio per dimensioni e attributi personalizzati.	S
type	Tipo di colonna	S

Oggetto colonna foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio
proprietà	Oggetto contenente le proprietà della colonna del foglio.	S
disponibilità	Elenco di oggetti disponibilità foglio per la colonna corrente. Consultare Disponibilità foglio alla pagina 2707 per i dettagli sul formato elenco.	N
defaultAvailability	La disponibilità predefinita da applicare a tutti i valori,	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	se non diversamente specificato nella disponibilità. Valido per le colonne livello e dimensione.	
eliminare	Richiedere di eliminare una colonna dal foglio specificato. Non valido per le colonne dipendenti da colonne esistenti che non sono contrassegnate per l'eliminazione (ad esempio gli attributi dimensione).	N

Oggetto proprietà colonne foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
nome	Nome colonna Per le colonne dimensione personalizzata e attributo, il nome corrisponderà al nome della rispettiva dimensione personalizzata o attributo.	S	stringa	
type	Il tipo di colonna. Valori possibili:	S	stringa	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	LEVEL, ACCOUNT, TIME, DIMENSION, LEVEL_ATTRIBUTE, ACCOUNT_ATTRIBUTE, DIMENSION_ATTRIBUTE			
initialBalance	Se il saldo di partenza sarà visibile nel foglio. Valido solo per le colonne temporali.	N	booleano	true
visibleTimeSpans	Specifica l'elenco degli strati temporali visibili nel foglio. Valido solo per le colonne temporali.	N	matrice di stringhe	Tutti gli strati temporali
editableOnSheet	Se è possibile aggiungere nuovi valori alla colonna dimensione dal foglio. Valido solo per le colonne dimensione e del selettore di testo.	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
newValueBehavior	Definisce se abilitare o disabilitare nuovi valori quando vengono aggiunti alla dimensione sottostante. Valido solo per le colonne dimensione. Valori supportati: AVAILABLE, UNAVAILABLE o PARENT	N	stringa	DISPONIBILE

Oggetto tabella di ricerca colonna foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
nome	Nome della tabella di ricerca	S	stringa	
displayAs	Il formato Visualizza come per questa tabella di ricerca. Valori possibili: NUMBER e PERCENT. Valido solo per le tabelle di	N	stringa	NUMBER

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	ricerca valori.			
decimalPrecision	Precisione decimale per i valori in questa tabella di ricerca. Valori possibili: da 0 a 9.	N	intero	0
type	Il tipo di tabella di ricerca. Valori possibili: VALUE, SPREAD.	S	stringa	

Oggetto conto foglio

Per ulteriori dettagli, consultare Riferimenti: Proprietà in Account JSON Import Payload alla pagina 2755

Nome	Descrizione	Obbligatorio
nome	Il nome del conto	S
codice	Il codice conto	S
padre	Il conto padre	N
Tipo	Il tipo di conto	S
descrizione	La descrizione del conto	N
shortName	Il nome abbreviato del conto	N
isCumulative	Indica se il conto è cumulativo.	N
isPlanByDelta	Indica se il conto è	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	pianificato per delta.	
isActualsByDelta	Restituisce se l'importo corrisponde agli importi effettivi in base al delta.	N
isLink	Indica se il conto è collegato o meno.	N
timeRollupType	Il tipo di rollup da eseguire per i rollup temporali.	N
timeWeightAccount	Il conto di ponderazione utilizzato per i rollup temporali.	N
levelDimRollupType	Il tipo di rollup da eseguire per i rollup di livello/ dimensione personalizzata.	N
levelDimWeightAccount	Il conto di ponderazione utilizzato per i rollup di dimensioni personalizzate/ livelli.	N
levelDimRollupText	Il valore del testo di rollup utilizzato nei rollup di livello/ dimensione personalizzata.	N
actualsOverlay	L'impostazione di sovrapposizione degli importi effettivi per il conto.	N
attributeValues	Elenco di oggetti valore	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	attributo conto per questo conto.	
displayAs	Visualizza come impostazione per il conto.	N
formula	La formula del conto	N
decimalPrecision	La precisione decimale predefinita per il conto.	N
exchangeRateType	Il tipo di tasso di cambio per questo conto.	N
suppressZeros	Indica se le righe zero devono essere eliminate per il conto nei fogli.	N
startExpanded	Indica se il conto inizia espanso nel foglio.	N
dataEntryType	L'impostazione del tipo di immissione dati per questo conto.	N
dataPrivacy	L'impostazione di privacy dei dati per questo account.	N
linkedAccountMappings	Elenco di LinkedAccountMapping	N

Oggetto di accessibilità del foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
nomi utente	Elenco di nomi utente da aggiungere	N	matrice di stringhe	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	al foglio. Deve presentarsi sotto forma di indirizzi e-mail validi.			
excludedFromWorkflow	Aggiorna la casella di controllo "Escluso da workflow" nelle impostazioni di accessibilità del foglio.	N	booleano	falso

Risposta di esempio

204

La risposta riuscita è vuota con codice di stato 204.

DELETE

URI della richiesta

/foglio/cubo/definizione
Eliminare la definizione del foglio cubo corrispondente al parametro di query specificato. Se non esiste un foglio con l'identificatore corrispondente, si verificherà l'errore Not Found.

Richiesta di esempio per nome

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
sheet/cube/definition?name=Sales
Cube
```

Intestazione richiesta di esempio

Accept-Language: en

Esempio di corpo richiesta

<None>

Parametri query

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
nome	Il nome del foglio cubo.	N
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N

Risposta di esempio

204

La risposta corretta è blane con codice di stato 204.

costante

URL Endpoint

`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/upsertCurencies`

Versione: v1

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Creare/aggiornare/eliminare valute in Adaptive Planning
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Valute (VALUTE)
Parametri obbligatori su richiesta	N/D

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Descrizione
POST	In base alla valuta disponibile nel sistema, inserisce/attiva/aggiorna la valuta.
DELETE	Eliminare la valuta con il codice valuta specificato.

POST

URI della richiesta

`/upsertCurrencies`: consente di inserire o aggiornare le valute.
Inserisce o aggiorna le valute nella pianificazione in base alla disponibilità della valuta nel sistema: • Inserire la valuta se non è disponibile nel sistema.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Si attiva se la valuta è disponibile nel sistema ma non è stata attivata.
- Aggiorna la valuta se la valuta è già attiva nel sistema.
- Il nome della valuta può essere modificato solo in caso di valuta definita dall'utente.
- La valuta di sistema/aziendale può essere modificata solo in caso di newInstanceFlow, perché non può essere modificata se nel sistema sono presenti più valute attive.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/
globosales/upsertCurrencies?
proceedWithWarnings=false&newInstanceSetup=false
```

Dimensione

Versione: v1

DELETE

Richiesta:

`/dimension?name=dname` Elimina la dimensione specificata in base al nome.
Dato un nome dimensione, elimina la dimensione e i relativi valori.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
dimension?name=dname
```

o

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/
globosales/dimension?
name=dname&&doValidateOnly=true
```

Intestazione richiesta di esempio:

Autorizzazione: di base

Content-Type: application/json

Parametro percorso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Tenant su cui operare es. globosales	S

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
nome	Nome dimensione da eliminare.	S	
doValidateOnly	Elaborare la richiesta in modalità di convalida, il che significa che le modifiche non vengono mantenute nel database.	N	falso
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio globosales. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'estensione predefinita dell'utente.	N	

Risposta di esempio:

204

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

401 Non autorizzato

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

L'utente non è autorizzato.

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Valori dimensione

Versione: v1

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Descrizione
POST	Eliminare tutti i valori dimensione inutilizzati esistenti (i valori dimensione in uso verranno ignorati).

POST:

Richiesta:

/removeDimensionValues
Il nome dimensione e l'elenco di codici valore dimensione specificati ne eliminano i valori.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
accounts/removeDimensionValues
```

o

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
accounts/removeDimensionValues?
doValidateOnly=true&&showWarnings=true
```

Intestazione richiesta di esempio:

Autorizzazione: di base

Content-Type: application/json

Esempio di corpo richiesta

Richiesta POST di esempio

```
[
    {
        "dimensionName": "Dim1",
        "dimensionValueCodes": [

 "dimensionValueCode100"
        ]
    },
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
    {
        "dimensionName": "Dim2",
        "dimensionValueCodes": [

 "dimensionValueCode102",

 "dimensionValueCode103"
        ]
    },
    {
        "dimensionName": "Dim3",
        "dimensionValueCodes": [

 "dimensionValueCode104",

 "dimensionValueCode105",

 "dimensionValueCode106",

 "dimensionValueCode107"

 "dimensionValueCode108",

 "dimensionValueCode109"
        ]
    }
]
```

Parametri del carico utile

Nome	Descrizione	Obbligatorio
dimensionName	Nome dimensione	S
dimensionValueCodes	Elenco di tutti i codici valore dimensione da eliminare.	S

Parametro percorso

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Tenant su cui operare es. globosales	S

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
doValidateOnly	Elaborare la richiesta in modalità di convalida, il che	N	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
	significa che le modifiche non vengono mantenute nel database.		
showWarnings	Elenco di avvisi dietro a qualsiasi valore dimensione ignorato/ ignorato dall'eliminazione.	N	falso

Risposta di esempio:

200 OK

Risposta riuscita.

```
{
"total": 5
}
```

Risposta corretta con avvisi.

```
{
"total": 5,
"warning": {
"info": "Some dimension values
 were not deleted.",
"warnings": [
{
"field": "TEST-67",
"warning": "Dimension value isn't
 available for deletion."
},
{
"field": "TEST-5",
"warning": "In-use dimension
 values cannot be deleted."
}
]
}
}
```

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

401 Non autorizzato

L'utente non è autorizzato.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Tipo di tasso di cambio

URL Endpoint
`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/exchangeRateTypes`

Versione: v1

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Ottenere/creare/aggiornare i tipi di tasso di cambio in Adaptive Planning
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Valute (VALUTE)
Parametri obbligatori su richiesta	N/D

Verbi HTTP supportati

Verbo HTTP	Descrizione
GET	Recupera tutti i tipi di tasso di cambio disponibili nel sistema
GET	Recupera il tipo di tasso di cambio per un determinato codice nel sistema per il tenant
POST	In base al tipo di tasso di cambio disponibile nel sistema, inserisce/aggiorna il tipo di tasso di cambio.
DELETE	Elimina il tipo di tasso di cambio in base al codice del tipo di tasso di cambio specificato

GET

URI della richiesta

`/exchangeRateTypes`: recupera i tipi di tasso di cambio.
Recupera tutti i tipi di tasso di cambio disponibili nel sistema per il tenant.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/greenco/
exchangeRateTypes/A1
```

POST

Richiesta

`/exchangeRateTypes`: inserisce o aggiorna i tipi di tasso di cambio.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Inserisce o aggiorna i tipi di tasso di cambio nella pianificazione in base al codice del tipo di tasso di cambio:

- Inserire il tipo di tasso di cambio se il codice non è presente nel sistema.
- Si aggiorna se il codice del tipo di tasso di cambio è già presente nel sistema.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/greenco/
exchangeRateTypes
```

Risposta

204 Nessun contenuto

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

Esempio

```
{
    "error": "Errors occurred while processing the request",
    "errors": [
            {
                "error": "ABCD1 is a duplicate exchange rate type code in
 the request body. Exchange rate type code must be unique.",
                "code": "PLN310002"
            },
            {
                "error": "Abcd name is a duplicate exchange rate type
 name in the request body. Exchange rate type name must be unique.",
                "code": "PLN310002"
            },
           {
                "error": "Test Name is a duplicate exchange rate type
 name in the request body. Exchange rate type name must be unique.",
                "code": "PLN310002"
           }
    ]
}
```

401 Non autorizzato

L'utente non è autorizzato.

Esempio:

```
{ "message": "Invalid credential", "status": 401 }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

DELETE

Richiesta

`/exchangeRateType/{code}`: elimina il tipo di tasso di cambio.
Elimina il tipo di tasso di cambio esistente definito dall'utente. Se presente, eliminerà anche la mappatura del tipo di tasso di cambio esterno. Impossibile eliminare i due tipi di tasso di cambio riservati. Questi sono i tipi di tasso di cambio "Media mensile" e "Fine mese".

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/greenco/
exchangeRateType/Xrate
```

Livelli

Versione: v1

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Stato	Descrizione
POST	Supportato	Eliminare i livelli menzionati nella richiesta.

POST

Richiesta:

`/removeLevels`
Elimina i livelli per i codici livello specificati.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
removeLevels
```

o

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/
globosales/removeLevels?
forceRemove=false&&doValidateOnly=true&&showWarn
```

Intestazione richiesta di esempio:

Autorizzazione: di base

Content-Type: application/json

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di corpo richiesta

Richiesta POST di esempio

```
{
"levelCodesToDelete":
 ["testLevel", "HQ"]
}
```

Parametri del carico utile

Nome	Descrizione	Obbligatorio
levelCodesToDelete	Nome dei codici livello da eliminare	S

Parametro percorso

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Tenant su cui operare es. globosales	S

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
forceRemove	Elimina i conti in uso quando forceRemove=true e ignora i conti in uso quando forceRemove=false Il valore predefinito è sempre forceRemove=false	N	
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'estensione	N	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Predefinita
	predefinita dell'utente.		
doValidateOnly	Elaborare la richiesta in modalità di convalida, il che significa che le modifiche non vengono mantenute nel database.	N	falso
showWarnings	Elenco di avvisi dietro a qualsiasi valore dimensione ignorato/ ignorato dall'eliminazione.	N	falso

Risposta di esempio:

200 OK

Risposta riuscita

```
{
    "total": 1
}
```

Risposta corretta con avvisi

```
{
    "total": 0,
    "warning": {
        "info": "Some levels were
 not deleted.",
        "warnings": [
            {
                "field": "HQ",
                "warning": "Default
 Root Plans cannot be deleted."
            }
        ]
    }
}
```

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

401 Non autorizzato

L'utente non è autorizzato.

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Definizione di foglio modellato

URL Endpoint

`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/sheet/modeled/definition`

Versione: v1

Categoria	Inoltro dei dati
Descrizione	Modifica dei metadati
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Model Management Access > Model include: fogli, conti, dimensioni e formule
Parametri obbligatori su richiesta	nome

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
PATCH	Supportato	Non supportato	Inserire o aggiornare una definizione di foglio modellato
DELETE	Supportato	Non supportato	Eliminare la definizione del foglio modellato
POST	Supportato	Non supportato	Modalità di convalida per l'upsert della definizione del foglio modellato.
OPZIONI	Supportato	Non supportato	Restituisce l'elenco dei verbi HTTP supportati per questa risorsa di raccolta.

PATCH

URI della richiesta

`/sheet/modeled/definition`
Aggiornare la definizione del foglio modellato corrispondente al parametro di query specificato. Se non esiste un foglio con l'identificatore corrispondente, verrà creato un nuovo foglio modellato con le proprietà specificate.

Richiesta di esempio per nome

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
sheet/modeled/definition?
name=Capital Model
```

Intestazione richiesta di esempio

Accept-Language: en

Esempio di corpo richiesta

Consultare la sezione Corpo della richiesta

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N
nome	Il nome del foglio.	N
procedereWithWarnings	Indica se l'upsert deve ignorare eventuali convalide di avviso, in genere restituite quando una proprietà del foglio modificata potrebbe eliminare dati dal foglio.	N
reorderColumns	Se si imposta questo parametro di query su true, l'ordine dell'elenco delle colonne verrà	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	modificato in modo da riflettere l'ordine delle colonne specificato nel corpo della richiesta dell'API. Per impostazione predefinita, è impostato su false. Consultare Riferimenti: Riordinare le colonne per le API JSON modellate e con definizione foglio cubo alla pagina 2759.	

Corpo richiesta

Esempio di corpo richiesta

Lo stesso formato di definizione del foglio modellato viene utilizzato come payload JSON per entrambi gli endpoint.

Formato richiesta

```
{
  "properties": {
      "description": "Capital
 Model",
      "prefix": "Capital"
  },
  "columns": [
      {
          "properties": {
              "code": "Base Pay",
              "name": "Base Pay",
              "type":
 "TEXT_SELECTOR",
              "values": ["value1",
 "value2"],
              "lookupTables": [
                  {
                      "name":
 "valueLookup1",
                      "type":
 "VALUE",

 "decimalPrecision": 1,
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Formato richiesta

```
                        "displayAs":
 "CURRENCY"
                    },
                    {
                        "name":
 "spreadLookup1",
                        "type":
 "SPREAD",

 "decimalPrecision": 0,
                        "displayAs":
 "NUMBER"
                    }
                ]
            },
            "availability": [
                {
                    "name": "100k",
                    "code": "100k",
                    "available":
 true
                }
            ],
            "defaultAvailability":
 false,

 "defaultActionIfDataIsPresent":
 "delete"
        },
        {
            "properties": {
                "code": "Label",
                "name": "Label",
                "type": "TEXT"
            },
            "delete": true
        }
  ],
  "accounts": [
        {
            "name": "AccountName",
            "code": "AccountCode"
        }
  ],
  "accessibility": {
        "usernames":
 [ "test@greenco.com" ],
        "excludedFromWorkflow": true
  }
}
```

Oggetto definizione foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio
proprietà	Oggetto contenente proprietà generali del foglio	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
colonne	Elenco di oggetti colonna del foglio modellato Le nuove colonne verranno create alla fine della definizione del foglio e l'ordine relativo delle nuove colonne verrà rispettato. Le colonne esistenti verranno aggiornate solo sul posto; non verranno riordinati.	N
conti	Elenco di oggetti conto	N
accessibilità	Oggetto contenente la definizione dell'accessibilità ai fogli assegnati dall'utente.	N

Oggetto proprietà foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
descrizione	Descrizione foglio	N	stringa	Stringa vuota
codice	Codice foglio utilizzato per anteporre i codici conto e un ID univoco secondario. Obbligatorio quando	N	stringa	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	si crea un nuovo foglio.			
prefisso	Prefisso foglio utilizzato per il codice conto. Obbligatorio quando si crea un nuovo foglio. Obsoleto a favore del codice.	N	stringa	
userAssigned	Se il foglio è un foglio assegnato a un utente o (per impostazione predefinita) un foglio assegnato a un livello.	N	booleano	falso
salaryDetails	Se il foglio contiene dettagli sullo stipendio.	N	booleano	falso
frozenColumnCount		N	intero	0
allowSplits	Se il foglio consente la suddivisione delle righe.	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
allowRollupWhileEdits	Se il foglio consente modifiche durante la visualizzazione dei livelli di rollup.	N	booleano	falso
allowActuals	Se il foglio è disponibile nelle versioni importi effettivi.	N	booleano	falso
recalculateOnDemand	Se il ricalcolo su richiesta è abilitato per il foglio.	N	booleano	falso
timeStratumCode	Il codice dello strato temporale associato ai dati nel foglio.	N	stringa	Strato temporale CoGe

Oggetto colonna foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
proprietà	Oggetto contenente le proprietà della colonna del foglio.	S	oggetto	
disponibilità	Elenco di oggetti disponibilità foglio	N	elenco	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	per la colonna corrente. Consultare Disponibilità foglio alla pagina 2707 per i dettagli sul formato elenco.			
defaultAvailability	La disponibilità predefinita da applicare a tutti i valori, se non diversamente specificato nella disponibilità. Valido per le colonne livello e dimensione. Per le colonne dimensione, se non è specificata disponibilità o defaultAvailability, defaultAvailability verrà impostato su true per le nuove colonne. Per impostazione predefinita, questo valore	N	booleano	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	è vuoto, il che significa che la disponibilità esistente viene mantenuta, a meno che non venga modificata in modo specifico tramite la disponibilità.			
defaultActiveIfDataIsPresent	Valore predefinito se i dati sono presenti quando si elimina un valore, se non diversamente specificato nella disponibilità. Valido per le colonne dimensione. Obbligatorio quando l'opzione Disponibilità predefinita è false per le colonne esistenti.	N	stringa	
eliminare	Richiedere di eliminare	N	booleano	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	una colonna dal foglio specificato. Non valido per le colonne dipendenti da colonne esistenti che non sono contrassegnate per l'eliminazione (ad esempio gli attributi dimensione).			

Oggetto proprietà colonne foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
nome	Nome colonna	N	stringa	
codice	Il codice della colonna Obbligatorio per tutte le colonne ad eccezione delle colonne livello e valuta livello.	S	stringa	
type	Il tipo di colonna. Valori possibili: LEVEL,	S	stringa	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	DIMENSION, LEVEL_ATTRIBUTE, DIMENSION_ATTRIBUTE, TIMESPAN, NUMBER, DATE, TEXT, TEXT_SELECTOR, LEVEL_CURRENCY, DISPLAY, INITIAL_BALANCE, CHECKBOX			
sola lettura	Indica se la colonna corrente è di sola lettura o meno. Per le colonne degli attributi dimensione, impostare readOnly su false per utilizzare l'attributo come filtro nella dimensione. Deve essere true (e il valore predefinito è true) per gli attributi di livello e le colonne di visualizzazione.	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
allowSplits	Se la colonna corrente è frazionabile. Valido solo per i fogli quando la proprietà generale allowSplits è true.	N	booleano	falso
showTotalsAtBottom	Se visualizzare i totali nella parte inferiore del foglio per questa colonna.	N	booleano	falso
allowHidden	Se questa colonna può essere nascosta al visualizzatore del foglio in Opzioni di visualizzazione. Valido per tutte le colonne ad eccezione del selettore di testo e delle colonne di intervallo	N	booleano	true

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	di tempo.			
editableOnSheet	Se è possibile aggiungere nuovi valori alla colonna dimensione dal foglio. Valido solo per le colonne dimensione e del selettore di testo.	N	booleano	falso
obbligatorio	Se ogni riga deve avere un valore in questa colonna. Valido solo per le colonne dimensione in cui allowHidden è false.	N	booleano	falso
recalculateOnMatch	Se ricalcolare i valori alla corrispondenza. Solo colonne dimensione e testo valide per i fogli in cui	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	recalculateOnDemand è vero.			
lookupTables	Elenco di oggetti LookupTable per definire le distribuzioni e le ricerche di valori. Valido solo per le colonne dimensione e del selettore di testo.	N	LookupTable	null
valori	Elenco di stringhe da aggiungere come valori del selettore di testo. Valido solo per le colonne del selettore di testo.	N	matrice di stringhe	null
rowKey	Se questa colonna può essere utilizzata come chiave riga. Valido solo	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	per le colonne del driver di testo.			
displayAs	Il formato Visualizza come per la colonna. Valido solo per le colonne dei driver numerici. Valori possibili: NUMBER, PERCENT, CURRENCY	N	Visualizza come	falso
decimalPrecision	Precisione decimale da visualizzare. Valido solo per le colonne dei driver numerici. Valori possibili: da 0 a 9 o -1 per utilizzare la precisione della valuta quando viene visualizzata come VALUTA.	N	intero	0
showToggle	Se visualizzare	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	una colonna casella di controllo come interruttore. Valido solo per le colonne delle caselle di controllo.			
showInEditMode	Se visualizzare la colonna nelle righe modificabili del foglio modellato. Valido solo per le colonne valuta del livello.	N	booleano	falso
referenceTimePeriod	Indica il periodo di tempo di riferimento per una colonna di visualizzazione. Valido solo per le colonne di visualizzazione dei conti.	N	stringa	FIRST_NON_ACTUAL

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	Valori possibili: FIRST_NON_ACTUALS_PERIOD, START_OF_PLAN			
startOfRollupRange	Intervallo da dove iniziare un intervallo di rollup di un periodo di tempo per una colonna di visualizzazione. Valido solo per le colonne di visualizzazione dei conti. Valori possibili: CONTAINING_REFERENCE_PERIOD, BEFORE_REFERENCE_PERIOD, AFTER_REFERENCE_PERIOD	N	stringa	CONTAINING_REFER
timePeriodsInRollupRange	Numero di periodi di tempo da includere nell'intervallo di rollup per una colonna di visualizzazione. Valido solo per le colonne	N	intero	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	di visualizzazione dei conti.			
startOfRollupRangeTimeStratumCode	Codice del periodo di tempo per determinare l'inizio dell'intervallo di rollup per una colonna di visualizzazione. Valido solo per le colonne di visualizzazione dei conti. I valori possibili includono strati temporali uguali o superiori allo strato temporale del foglio.	N	stringa	Strato temporale del foglio
accountCode	Codice del conto per determinare il conto modellato per una colonna di visualizzazione.	N	stringa	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	Valido solo per le colonne di visualizzazione. Solo i valori validi sono conti nel foglio modellato specificato			

Oggetto tabella di ricerca colonna foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
nome	Nome della tabella di ricerca	S	stringa	
displayAs	Il formato Visualizza come per questa tabella di ricerca. Valori possibili: NUMBER e PERCENT. Valido solo per le tabelle di ricerca valori.	N	stringa	NUMBER
decimalPrecision	Precisione decimale per i valori in questa tabella di	N	intero	0

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	ricerca. Valori possibili: da 0 a 9.			
type	Il tipo di tabella di ricerca. Valori possibili: VALUE, SPREAD.	S	stringa	

Oggetto conto foglio

Per ulteriori dettagli, consultare Riferimenti: Proprietà in Account JSON Import Payload alla pagina 2755

Nome	Descrizione	Obbligatorio
nome	Il nome del conto	S
codice	Il codice conto	S
padre	Il conto padre	N
descrizione	La descrizione del conto	N
isCumulative	Indica se il conto è cumulativo.	N
isActualsByDelta	Restituisce se l'importo corrisponde agli importi effettivi in base al delta.	N
isLink	Indica se il conto è collegato o meno.	N
timeRollupType	Il tipo di rollup da eseguire per i rollup temporali.	N
timeWeightAccount	Il conto di ponderazione utilizzato	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	per i rollup temporali.	
levelDimRollupType	Il tipo di rollup da eseguire per i rollup di livello/dimensione personalizzata.	N
levelDimWeightAccount	Il conto di ponderazione utilizzato per i rollup di dimensioni personalizzate/livelli.	N
levelDimRollupText	Il valore del testo di rollup utilizzato nei rollup di livello/dimensione personalizzata.	N
actualsOverlay	L'impostazione di sovrapposizione degli importi effettivi per il conto.	N
attributeValues	Elenco di oggetti valore attributo conto per questo conto.	N
displayAs	Visualizza come impostazione per il conto.	N
formula	La formula del conto	N
weightedAverageTranslationsEnabled	Indica se il conto è abilitato alle conversioni con media ponderata.	N
weightedAverageCostStratumResetOption	Il costo residuo WAT per questo conto.	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
weightedAverageTranslationTransferAccount	Il conto di trasferimento WAT per questo conto.	N
decimalPrecision	La precisione decimale predefinita per il conto.	N
exchangeRateType	Il tipo di tasso di cambio per questo conto.	N
suppressZeros	Indica se le righe zero devono essere eliminate per il conto nei fogli.	N
startExpanded	Indica se il conto inizia espanso nel foglio.	N
dataEntryType	L'impostazione del tipo di immissione dati per questo conto.	N
dataPrivacy	L'impostazione di privacy dei dati per questo account.	N
hasSalaryDetail	Indica se il conto contiene o meno dettagli sullo stipendio.	N
isBreakbackEligible	Indica se la ripartizione retroattiva è idonea per questo conto.	N
isSystemAccount	Indica se il conto è un conto di sistema o meno.	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
isIntercompany	Restituisce se si tratta o meno di un conto interaziendale.	N
isPrestazioni	Restituisce se il conto è un'ipotesi o meno.	N
isMetric	Indica se il conto è un conto metrica o meno.	N
modeledSheetSpreadCode	Il codice dello spread del foglio modellato per lo spread modello associato.	N
spreadTargetAccount	L'oggetto conto di destinazione del conto di distribuzione.	N

Oggetto di accessibilità del foglio

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
nomi utente	Elenco di nomi utente da aggiungere al foglio. Deve presentarsi sotto forma di indirizzi e-mail validi.	N	matrice di stringhe	
excludedFromWorkflow	Aggiorna la casella di controllo Excluded	N	booleano	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	Tipo	Predefinita
	From Workflow nelle impostazioni di accessibilità del foglio			

Risposta di esempio

204

La risposta riuscita è vuota con codice di stato 204.

DELETE

URI della richiesta

`/sheet/modeled/definition`
Eliminare la definizione del foglio modellato corrispondente al parametro di query specificato. Se non esiste un foglio con l'identificatore corrispondente, si verificherà l'errore Not Found.

Richiesta di esempio per nome

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/globosales/
sheet/modeled/definition?
name=Capital Model
```

Intestazione richiesta di esempio

Accept-Language: en

Esempio di corpo richiesta

<None>

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
nome	Il nome del foglio modellato.	N
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	l'istanza predefinita dell'utente.	

Risposta di esempio

204

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

POST

URI della richiesta

`/sheet/modeled/definition/validate`
Convalidare una richiesta di definizione di foglio modellato.

Richiesta di esempio per nome

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/default/sheet/
modeled/definition/validate?name=My
Sheet
```

Intestazione richiesta di esempio

Accept-Language: en

Esempio di corpo richiesta

<Documentato di seguito>

Parametri query

Consultare l'endpoint relativo in fase di convalida (ad es. PATCH).

Corpo richiesta

Esempio di corpo richiesta

Lo stesso formato di definizione del foglio modellato viene utilizzato come payload JSON per l'endpoint da convalidare. Tuttavia, l'oggetto `validationOptions` è obbligatorio nel payload quando si invia una richiesta di convalida.

Formato richiesta

```
{
  "validationOptions": {
      "httpMethod": "Patch",
      "dependentDimensions": [
          "MyTestDim1", "MyTestDim2"
      ],
      "dependentAttributes": [
          {
              "attributeName":
 "MyTestAttr1",
              "attributeType":
 "DIMENSION_ATTRIBUTE",
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
                "dimensionName":
 "MyTestDim2"
            },
            {
                "attributeName":
 "MyTestAttr2",
                "attributeType":
 "LEVEL_ATTRIBUTE"
            }
        ]
 },

 "properties": {
     "description": "Capital
 Model",
     "prefix": "Capital"
 },
 "columns": [
     {
         "properties": {
             "code": "Base Pay",
             "name": "Base Pay",
             "type":
 "TEXT_SELECTOR",

...
```

Oggetto opzioni di convalida

Nome	Descrizione	Obbligatorio
httpMethod	Specifica quale endpoint API del foglio modellato viene convalidato. Attualmente supporta i seguenti endpoint: • PATCH	S
dependDimensions	Elenco di nomi dimensione da presumere esistenti per la convalida. Le dimensioni non vengono mantenute come risultato della richiesta di convalida. Si presume che tutte le dimensioni	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	personalizzate dipendenti siano piatte.	
dependAttributes	Elenco di oggetti attributo dipendenti. Gli attributi non vengono mantenuti come risultato della richiesta di convalida.	N

Oggetto attributo dipendente

Nome	Descrizione	Obbligatorio
attributeName	Nome dell'attributo dipendente.	S
attributeType	Tipo dell'attributo dipendente. I tipi supportati sono: • LEVEL_ATTRIBUTE • DIMENSION_ATTRIBUTE	S
dimensionName	Nome della dimensione per l'attributo dipendente. Si applica ed è obbligatorio solo per gli attributi dimensione. Non consentito per gli attributi di livello.	N

Disponibilità foglio

URL Endpoint
`HTTPS://api.adaptiveinsights.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/sheet/availability`

Versione: v1

Categoria	Modifica dei metadati

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Descrizione	Recuperare o aggiornare la disponibilità dei valori dimensione o attributo per un determinato foglio e colonna.
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Model Management Access > Model include: fogli, conti, dimensioni e formule
Parametri obbligatori su richiesta	sheetName, columnName

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
GET	Non supportato	Supportato	Recuperare la disponibilità di tutti i valori per un determinato foglio e colonna.
POST	Non supportato	Supportato	Aggiornare la disponibilità dei valori per un determinato foglio e colonna.
OPZIONI	Supportato	Supportato	Restituisce l'elenco dei verbi HTTP supportati per questa risorsa di raccolta.

GET:

Richiesta:

`/sheet/availability`: Recupera una raccolta di disponibilità valori.
Recupera la disponibilità di tutti i valori in una dimensione foglio. È possibile filtrare per instanceCode, sheetName e columnName.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveinsights.com/
api/rest/modeling/v1/
globosales/sheet/availability?
sheetName=ExpenseCube&columnName=Level&columnTy
```

Intestazione richiesta di esempio:

Accept-Language: en

Esempio di corpo richiesta

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
sheetName	Il nome del foglio da cui recuperare i valori di disponibilità.	S

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
columnName	Il nome della colonna del foglio da cui recuperare i valori di disponibilità. Obbligatorio solo per i fogli cubo. Sono supportate solo le colonne in cui è possibile modificare la disponibilità del valore. Per le colonne dei conti e dei livelli del foglio cubo, il nome della colonna rispetta le impostazioni internazionali impostate nell'intestazione Accept-Language.	S
columnCode	Il codice della colonna del foglio da cui recuperare i valori di disponibilità. Obbligatorio solo per i fogli modellati. Sono supportate solo le colonne in cui è possibile modificare la disponibilità del valore.	S
columnType	Il tipo di colonna per il columnName o il	S

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	columnCode specificato. Valori accettabili: conto, livello, dimensione, attributo	
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N
limit	Il numero massimo di oggetti in una singola risposta.	N
offset	Indice in base zero del primo oggetto in una raccolta di risposte. Il valore predefinito è 0. Utilizzare l'offset con il parametro limit per controllare il paging di una raccolta di risposte.	N

Risposta di esempio

200

Risposta riuscita.

Risposta di esempio

```
{
    "data": [
        {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio


```
            "code": "Corporate
 Plan",
            "name": "Corporate
 Plan",
            "available": true
        },
        {
            "code": "Engineering",
            "name": "Engineering",
            "available": true
        },
        {
            "code": "Development",
            "name": "Development",
            "available": true
        },
        {
            "code":
 "Documentation",
            "name":
 "Documentation",
            "available": true
        },
        {
            "code": "QA",
            "name": "QA",
            "available": true
        },
        {
            "code": "2014-
Development Organization",
            "name": "2014-
Development Organization",
            "available": false
        },
        {
            "code": "Development-
India",
            "name": "Development-
India",
            "available": false
        },
        {
            "code": "QA-India",
            "name": "QA-India",
            "available": false
        },
        {
            "code": "G & A",
            "name": "G & A",
            "available": false
        },
        {
            "code": "Hosting",
            "name": "Hosting",
            "available": true
        },
        {
            "code": "Professional
 Services",
            "name": "Professional
 Services",
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio


```
            "available": true
        },
        {
            "code": "Sales",
            "name": "Sales",
            "available": true
        },
        {
            "code": "Marketing",
            "name": "Marketing",
            "available": true
        },
        {
            "code": "US Sales",
            "name": "US Sales",
            "available": false
        },
        {
            "code": "Worldwide
 Sales",
            "name": "Worldwide
 Sales",
            "available": true
        },
        {
            "code": "Asia Sales",
            "name": "Asia Sales",
            "available": false
        },
        {
            "code": "Europe
 Sales",
            "name": "Europe
 Sales",
            "available": true
        },
        {
            "code": "Latin America
 Sales",
            "name": "Latin America
 Sales",
            "available": true
        }
    ],
    "total": 18
}
```


POST:

Richiesta:

`/sheet/availability`: Aggiorna una raccolta di disponibilità valori.
Aggiorna la disponibilità di tutti i valori in una dimensione foglio.

URI richiesta di esempio:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/
globosales/sheet/availability?
sheetName=ExpenseCube&columnName=Level&columnTy
```

Intestazione richiesta di esempio:

Accept-Language: en

Corpo della richiesta:

Matrice JSON di oggetti di disponibilità, corrispondente alla proprietà "data" dell'esportazione. Ogni oggetto JSON ha la struttura seguente:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
codice	Codice del valore Utilizzato per identificare in modo univoco i valori.	S
nome	Nome del valore.	S
accountGroup	Indica se il valore è un gruppo di conti. Obbligatorio per i conti.	N
disponibile	Se il valore è disponibile o meno. Se non è presente, non viene apportata alcuna modifica.	N
deleteIfDataIsPresent	Se eliminare i dati, se presenti. Obbligatorio quando si disabilita un valore dimensione personalizzata nei fogli cubo.	N
actionIfDataIsPresent	Azione da eseguire quando sono presenti dati. Obbligatorio	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	quando si disabilita un valore dimensione personalizzata nei fogli modellati.	

Esempio di corpo richiesta

Corpo richiesta

```
[
    {
        "code":
 "SalesCube.DiscountPercent",
        "name": "Discount
 Percent",
        "accountGroup": false,
        "available": false
    }
]
```

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
sheetName	Il nome del foglio da cui recuperare i valori di disponibilità.	S
columnName	il nome della colonna del foglio da cui recuperare i valori di disponibilità. Obbligatorio solo per i fogli cubo. Sono supportate solo le colonne in cui è possibile modificare la disponibilità del valore. Per le colonne dei conti e dei livelli del foglio cubo, il nome	S

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	della colonna rispetta le impostazioni internazionali impostate nell'intestazione Accept-Language.	
columnCode	Il codice della colonna del foglio da cui recuperare la disponibilità. Obbligatorio solo per i fogli modellati. Sono supportate solo le colonne in cui è possibile modificare la disponibilità del valore.	S
columnType	Il tipo di colonna per il columnName o il columnCode specificato. Valori accettabili: conto, livello, dimensione, attributo.	S
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'estensione predefinita dell'utente.	N

Risposta di esempio: 204

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

Tempo

URL Endpoint

```
HTTPS://api.adaptiveinsights.com/api/rest/modeling/{version}/{tenant}/
updateTime
```

Versione: v1

Categoria	Modifica dei metadati
Descrizione	Aggiornare la struttura temporale nella pianificazione
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Configurare il calendario
Parametri obbligatori su richiesta	N/D

Verbi HTTP supportati

Verbo HTTP	Descrizione
POST	In base al parametro dell'operazione, ricaricare/aggiornare/aggiungere la struttura temporale nella pianificazione. Se il parametro dell'operazione non è specificato, il valore predefinito è l'operazione di aggiunta.

POST

Richiesta

/updateTime: aggiorna la struttura temporale
Aggiorna la struttura temporale nella pianificazione in base all'operazione (ricarica/aggiornamento/aggiunta) specificata come parametro di query (aggiunge per impostazione predefinita se l'operazione non è specificata): • Ricarica: consente di ricaricare l'intera struttura temporale. Tutti i dati esistenti verranno cancellati. È anche consentito impostare lo strato predefinito tramite i ricaricamenti. • Aggiorna: aggiorna la struttura temporale esistente, ad esempio modificando le etichette per gli strati temporali esistenti, aggiungendo nuovi strati e così via. È anche consentito impostare lo strato predefinito tramite gli aggiornamenti. • Aggiungi: consente di aggiungere nuovi periodi di tempo alla struttura temporale. Non è possibile modificare i periodi di tempo, aggiungere un nuovo livello di granularità per i periodi di tempo o eliminare i periodi di tempo quando si accodano.

URI richiesta di esempio:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
HTTPS://api.adaptiveinsights.com/
api/rest/modeling/v1/TIMEREALM/
updateTime?operation
```

Intestazione richiesta di esempio

Autorizzazione: di base o basata su token.

Content-Type: application/json

Corpo richiesta

Esempio di corpo richiesta

```
{
   "calendars": [
       {
           "name":
 "DefaultHierarchy",
           "strata": [
               {
                   "code": "month",
                   "label": "Month",
                   "shortName":
 "Mon"
               },
               {
                   "code": "qtr",
                   "label":
 "Quarter",
                   "shortName":
 "Qtr"
               },
               {
                   "code": "year",
                   "label": "Year",
                   "shortName": "Yr"
               }
           ]
       },
       {
           "name": "AltHierarchy",
           "strata": [
               {
                   "code": "month"
               },
               {
                   "code": "altQtr",
                   "label":
 "AltQuarter",
                   "shortName":
 "AltQtr"
               },
               {
                   "code":
 "altYear",
                   "label":
 "AltYear",
                   "shortName":
 "AltYr"
               }
           ]
       }
   ],
   "periods": [
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
      {
          "startDate":
"2022-01-01",
          "endDate": "2023-01-01",
          "code": "2022",
          "label": "FY2022",
          "shortName": "2022",
          "stratum": "year"
      },
      {
          "startDate":
"2022-01-01",
          "endDate": "2022-04-01",
          "code": "Q1-2022",
          "label": "Q1-FY2022",
          "shortName": "Q1",
          "stratum": "qtr"
      },
      {
          "startDate":
"2022-01-01",
          "endDate": "2022-02-01",
          "code": "01/2022",
          "label": "Jan-2022",
          "shortName": "Jan",
          "stratum": "month"
      },
      {
          "startDate":
"2022-02-01",
          "endDate": "2022-03-01",
          "code": "02/2022",
          "label": "Feb-2022",
          "shortName": "Feb",
          "stratum": "month"
      },
      {
          "startDate":
"2022-03-01",
          "endDate": "2022-04-01",
          "code": "03/2022",
          "label": "Mar-2022",
          "shortName": "Mar",
          "stratum": "month"
      },
      {
          "startDate":
"2022-04-01",
          "endDate": "2022-07-01",
          "code": "Q2-2022",
          "label": "Q2-FY2022",
          "shortName": "Q2",
          "stratum": "qtr"
      },
      {
          "startDate":
"2022-04-01",
          "endDate": "2022-05-01",
          "code": "04/2022",
          "label": "April-2022",
          "shortName": "April",
          "stratum": "month"
      },
      {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            "startDate":
"2022-05-01",
            "endDate": "2022-06-01",
            "code": "05/2022",
            "label": "May-2022",
            "shortName": "May",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-06-01",
            "endDate": "2022-07-01",
            "code": "06/2022",
            "label": "June-2022",
            "shortName": "June",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-07-01",
            "endDate": "2022-10-01",
            "code": "Q3-2022",
            "label": "Q3-FY2022",
            "shortName": "Q3",
            "stratum": "qtr"
        },
        {
            "startDate":
"2022-07-01",
            "endDate": "2022-08-01",
            "code": "07/2022",
            "label": "July-2022",
            "shortName": "July",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-08-01",
            "endDate": "2022-09-01",
            "code": "08/2022",
            "label": "Aug-2022",
            "shortName": "Aug",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-09-01",
            "endDate": "2022-10-01",
            "code": "09/2022",
            "label": "Sept-2022",
            "shortName": "Sept",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-10-01",
            "endDate": "2023-01-01",
            "code": "Q4-2022",
            "label": "Q4-FY2022",
            "shortName": "Q4",
            "stratum": "qtr"
        },
        {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            "startDate":
"2022-10-01",
            "endDate": "2022-11-01",
            "code": "10/2022",
            "label": "Oct-2022",
            "shortName": "Oct",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-11-01",
            "endDate": "2022-12-01",
            "code": "11/2022",
            "label": "Nov-2022",
            "shortName": "Nov",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-12-01",
            "endDate": "2023-01-01",
            "code": "12/2022",
            "label": "Dec-2022",
            "shortName": "Dec",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-01-01",
            "endDate": "2024-01-01",
            "code": "2023",
            "label": "FY2023",
            "shortName": "2023",
            "stratum": "year"
        },
        {
            "startDate":
"2023-01-01",
            "endDate": "2023-04-01",
            "code": "Q1-2023",
            "label": "Q1-FY2023",
            "shortName": "Q1",
            "stratum": "qtr"
        },
        {
            "startDate":
"2023-01-01",
            "endDate": "2023-02-01",
            "code": "01/2023",
            "label": "Jan-2023",
            "shortName": "Jan",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-02-01",
            "endDate": "2023-03-01",
            "code": "02/2023",
            "label": "Feb-2023",
            "shortName": "Feb",
            "stratum": "month"
        },
        {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            "startDate":
"2023-03-01",
            "endDate": "2023-04-01",
            "code": "03/2023",
            "label": "Mar-2023",
            "shortName": "Mar",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-04-01",
            "endDate": "2023-07-01",
            "code": "Q2-2023",
            "label": "Q2-FY2023",
            "shortName": "Q2",
            "stratum": "qtr"
        },
        {
            "startDate":
"2023-04-01",
            "endDate": "2023-05-01",
            "code": "04/2023",
            "label": "April-2023",
            "shortName": "April",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-05-01",
            "endDate": "2023-06-01",
            "code": "05/2023",
            "label": "May-2023",
            "shortName": "May",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-06-01",
            "endDate": "2023-07-01",
            "code": "06/2023",
            "label": "June-2023",
            "shortName": "June",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-07-01",
            "endDate": "2023-10-01",
            "code": "Q3-2023",
            "label": "Q3-FY2023",
            "shortName": "Q3",
            "stratum": "qtr"
        },
        {
            "startDate":
"2023-07-01",
            "endDate": "2023-08-01",
            "code": "07/2023",
            "label": "July-2023",
            "shortName": "July",
            "stratum": "month"
        },
        {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            "startDate":
"2023-08-01",
            "endDate": "2023-09-01",
            "code": "08/2023",
            "label": "Aug-2023",
            "shortName": "Aug",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-09-01",
            "endDate": "2023-10-01",
            "code": "09/2023",
            "label": "Sept-2023",
            "shortName": "Sept",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-10-01",
            "endDate": "2024-01-01",
            "code": "Q4-2023",
            "label": "Q4-FY2023",
            "shortName": "Q4",
            "stratum": "qtr"
        },
        {
            "startDate":
"2023-10-01",
            "endDate": "2023-11-01",
            "code": "10/2023",
            "label": "Oct-2023",
            "shortName": "Oct",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-11-01",
            "endDate": "2023-12-01",
            "code": "11/2023",
            "label": "Nov-2023",
            "shortName": "Nov",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2023-12-01",
            "endDate": "2024-01-01",
            "code": "12/2023",
            "label": "Dec-2023",
            "shortName": "Dec",
            "stratum": "month"
        },
        {
            "startDate":
"2022-01-01",
            "endDate": "2023-01-01",
            "code": "alt2022",
            "label": "Alt FY2022",
            "shortName": "Alt2022",
            "stratum": "altYear"
        },
        {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            "startDate":
"2022-01-01",
            "endDate": "2022-05-01",
            "code": "altQ1-2022",
            "label": "Alt Q1-FY2022",
            "shortName": "AltQ1",
            "stratum": "altQtr"
        },
        {
            "startDate":
"2022-05-01",
            "endDate": "2022-07-01",
            "code": "altQ2-2022",
            "label": "Alt Q2-FY2022",
            "shortName": "AltQ2",
            "stratum": "altQtr"
        },
        {
            "startDate":
"2022-07-01",
            "endDate": "2022-09-01",
            "code": "altQ3-2022",
            "label": "Alt Q3-FY2022",
            "shortName": "AltQ3",
            "stratum": "altQtr"
        },
        {
            "startDate":
"2022-09-01",
            "endDate": "2023-01-01",
            "code": "altQ4-2022",
            "label": "Alt Q4-FY2022",
            "shortName": "AltQ4",
            "stratum": "altQtr"
        },
        {
            "startDate":
"2023-01-01",
            "endDate": "2024-01-01",
            "code": "alt2023",
            "label": "Alt FY2023",
            "shortName": "Alt2023",
            "stratum": "altYear"
        },
        {
            "startDate":
"2023-01-01",
            "endDate": "2023-05-01",
            "code": "altQ1-2023",
            "label": "Alt Q1-FY2023",
            "shortName": "AltQ1",
            "stratum": "altQtr"
        },
        {
            "startDate":
"2023-05-01",
            "endDate": "2023-07-01",
            "code": "altQ2-2023",
            "label": "Alt Q2-FY2023",
            "shortName": "AltQ2",
            "stratum": "altQtr"
        },
        {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
            "startDate":
 "2023-07-01",
            "endDate": "2023-09-01",
            "code": "altQ3-2023",
            "label": "Alt Q3-FY2023",
            "shortName": "AltQ3",
            "stratum": "altQtr"
        },
        {
            "startDate":
 "2023-09-01",
            "endDate": "2024-01-01",
            "code": "altQ4-2023",
            "label": "Alt Q4-FY2023",
            "shortName": "AltQ4",
            "stratum": "altQtr"
        }
    ]
}
```


Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
operazione	L'operazione di importazione della struttura temporale che si desidera eseguire. Deve essere ricaricato, aggiornato o aggiunto. Se non viene specificata alcuna operazione, verrà eseguita l'accodamento per impostazione predefinita.	N
procedereWithWarnings	Un parametro di query facoltativo utilizzato per ignorare i messaggi di avviso. Se non è impostato su true, i potenziali avvisi verranno restituiti prima dell'esecuzione della chiamata. Ignorali specificando questo parametro su true nell'URL.	N
skipAwaitCacheRefresh	Un parametro di query facoltativo. Se impostato su true, la risposta verrà restituita non appena è pronta, senza attendere l'aggiornamento della cache.	N

Parametri del carico utile

Oggetto struttura temporale

Nome	Descrizione	Obbligatorio
calendari	Elenco di tutti gli oggetti calendario da importare. Il calendario predefinito deve venire prima. Per l'aggiornamento e l'aggiunta, gli	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	utenti devono includere tutti i calendari esistenti.	
periodi	Elenco di tutti gli oggetti periodo di tempo nei calendari. I periodi di tempo devono essere elencati in ordine di profondità per ogni calendario. I periodi di tempo del calendario predefinito devono venire prima. Per i calendari alternativi, è facoltativo elencare nuovamente i periodi di tempo nello strato del fork o in un livello inferiore.	N

Oggetto calendario

Nome	Descrizione	Obbligatorio
nome	Nome del calendario.	S
strata	L'elenco degli oggetti strato nel calendario deve essere in ordine crescente, con il livello più basso come strato più granulare. Per i calendari alternativi, è facoltativo elencare nuovamente gli strati sotto lo strato del fork.	S
codice	Codice del calendario Supportato quando sono presenti codici calendario.	N

Oggetto strato

Nome	Descrizione	Obbligatorio
codice	Il codice dello strato temporale deve essere univoco.	S
etichetta	L'etichetta dello strato temporale deve essere univoca. Non obbligatorio per gli strati condivisi che vengono nuovamente elencati in un calendario alternativo.	S
shortName	Il nome abbreviato dello strato temporale deve essere univoco. Non obbligatorio per gli strati condivisi che vengono nuovamente elencati in calendari alternativi.	N
isDefaultStratum	Se lo strato temporale è lo strato predefinito. È consentito impostare lo strato predefinito	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	solo nelle operazioni di ricaricamento o aggiornamento. Se isDefaultStratum non è specificato per nessuno strato, si presume che lo strato foglia sia lo strato predefinito per l'operazione di ricaricamento e che lo strato predefinito esistente rimanga invariato per l'operazione aggiornata.	

Oggetto periodo

Nome	Descrizione	Obbligatorio
startDate	La data di inizio del periodo di tempo deve essere nel formato aaaa-MM-gg.	S
endDate	La data di fine del periodo di tempo deve essere nel formato aaaa-MM-gg.	S
codice	Il codice del periodo di tempo deve essere univoco.	S
etichetta	Etichetta del periodo di tempo	S
shortName	Nome abbreviato del periodo di tempo.	N
strato	Codice dello strato a cui appartiene questo periodo di tempo.	S
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N

Risposta

204 Nessun contenuto

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

400 Richiesta non valida

Impossibile interpretare la richiesta dal server.

Esempio:

```
{
   "message": "Include only one of these valid operation parameters in the
 request: reload, update, or append.",
   "status": 400
}
{
   "error": "Errors occurred while processing the request.",
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
   "errors": [
       {
           "error": "Stratum code is required. Specify a code.",
           "field": "calendars[0].strata[2].code",
           "code": "PLN310002"
       }
   ]
}
{
   "error": "Errors occurred while processing the request",
   "errors": [
       {
           "error": "Last descendant period (12/2022) end date
 (2023-01-02) doesn't match the ancestor period (Q4-2022) end date
 (2023-01-01).",
           "field": "periods[16]",
           "code": "PLN310002"
       },
       {
           "error": "Last descendant period (12/2022) end date
 (2023-01-02) doesn't match the ancestor period (2022) end date
 (2023-01-01).",
           "field": "periods[16]",
           "code": "PLN310002"
       }
   ]
}
```


401 Non autorizzato

L'utente non è autorizzato.

Esempio:


```
{
   "message": "Invalid credential",
   "status": 401
}
```


401 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

Esempio:


```
{
   "message": "This resource is only available when the JSON based time
 API feature and the alternate time roll-up feature are enabled.",
   "status": 403
}
```


500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Versioni

URL Endpoint
`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/versions`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/cloneVersion` *(Solo POST)*

Versione: v1

Categoria	Inoltro, modifica e recupero dei metadati
Descrizione	Modifica dei metadati
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Modello > di gestione dei modelli
Parametri obbligatori su richiesta	Varia per l'endpoint: PATCH, POST, DELETE: nome versione. nessuno per GET

VERBI HTTP supportati
(Nota: le cartelle delle versioni non sono supportate per nessuno degli endpoint seguenti)

Verbo HTTP	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
GET	Non supportato	Supportato	Recuperare tutte le versioni del tenant.
DELETE	Supportato	Non supportato	Eliminare la versione deltabile esistente.
PATCH	Supportato	Non supportato	Creare/aggiornare le versioni degli importi effettivi o aggiornare le versioni del piano.
POST	Supportato	Non supportato	Creare una nuova versione del piano.

GET

URI della richiesta	/api/rest/modeling/v1/{tenant}/versions: recupera tutte le versioni del tenant
	Recupera tutte le versioni del tenant in un elenco. Le proprietà non visualizzate nell'interfaccia utente per versioni specifiche non sono incluse negli oggetti versione corrispondenti nella risposta. Ad esempio, startOfVersion per le versioni importi effettivi secondari. In grado di utilizzare l'impaginazione tramite i parametri "limite" e "spostamento". Le seguenti proprietà della versione non sono attualmente supportate/visualizzate in GET: Versione base (per versioni virtuali), abilitazione report a valuta costante (per versioni virtuali) Calcolare i valori delle formule, l'accesso come amministratore, l'accesso degli utenti, l'accesso ai fogli modificabili, l'accesso agli importi effettivi

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

con privilegi, il gruppo, il livello di accesso al gruppo.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/DACCO/versions?
limit=25&offset=1
```

Corpo richiesta di esempio:

<Lasciare vuoto>

Parametri query:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
limit	Il numero massimo di oggetti in una singola risposta.	N
offest	Indice in base zero del primo oggetto in una raccolta di risposte. Il valore predefinito è 0. Utilizzare l'offset con il parametro limit per controllare il paging di una raccolta di risposte.	N

Parametri percorso:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Il tenant su cui operare, ad esempio GREENCO	S

Risposta di esempio

200 OK

Nota: nella proprietà startOfVersion (puntatore A) vengono visualizzati entrambi Inizio versione per le versioni importi effettivi e Limite scorrimento a sinistra per le versioni pianificate.

Allo stesso modo, End of Version per le versioni importi effettivi e End of Plan per le versioni

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

pianificate vengono entrambi visualizzati nella proprietà endOfVersion (puntatore D).

La posizione di scorrimento iniziale per le versioni degli importi effettivi e l'inizio del piano per le versioni pianificate sono entrambi visualizzati nella proprietà StartingScrollLocation (puntatore C).

Risposta riuscita.

Risposta di esempio


```
{
    "data": [
        {
            "name": "Test-Actuals-
Version",
            "shortName": "Test-
Actuals-Version-Shortname",
            "versionType":
 "ACTUALS",
            ...

 "lockLeadingCompletion": true
        },
        {
            "name": "JE Sub under
 Actuals",
            "shortName": "JE01",
            "parent": "Actuals",
            ...
            "journalEntryVersion":
 true,

 "journalEntryVersionProperties":
 {

 "journalEntryNumbering": "N",
                "startingNumber":
 0
            },
            ...
        },
        ...
    ],
    "limit": 12,
    "offset": 4,
    "total": 12
}
```


DELETE

Richiesta

/api/rest/modeling/v1/{tenant}/versions: elimina una versione esistente

Elimina la versione con il nome della versione specificato.

Impossibile eliminare la versione degli importi effettivi radice e la versione predefinita.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/DACCO/versions?
versionName={versionName}
```

Corpo richiesta di esempio:

<Lasciare vuoto>

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
versionName	Nome della versione esistente da eliminare.	S
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N

Parametri percorso

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Il tenant su cui operare, ad esempio GREENCO	S

Risposta di esempio

204 NO_CONTENT

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

PATCH

Richiesta:

/api/rest/modeling/v1/{tenant}/versions: crea/ aggiorna le versioni degli importi effettivi o aggiorna le versioni del piano.
Se l'ID versione specificato esiste, aggiorna gli importi effettivi/la versione pianificata esistente. In caso contrario, crea una nuova versione importi effettivi utilizzando tale identificativo.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Attualmente sono supportati due insiemi di ID versione tramite i parametri di query:

-version name

Per ogni chiamata è obbligatorio specificare uno e uno solo dei parametri di query precedenti nell'URL.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/DACCO/versions?
versionName={versionName}
```

Corpo richiesta

-JSON contenente le proprietà della versione da aggiornare per la versione esistente o da specificare per la nuova versione da creare.

Aggiornamento:

-Per gli aggiornamenti, non è richiesta alcuna proprietà specifica nel corpo della richiesta (ad eccezione di versionType), ma è comunque necessario un corpo della richiesta. La sezione del corpo della richiesta di POST delinea l'elenco delle proprietà per i diversi tipi di versioni del piano.

-Impossibile aggiornare le proprietà dell'indicatore (ad esempio, journalEntryVersion); tuttavia, possono comunque rimanere nel corpo della richiesta, purché abbiano il valore invariato corretto.

-L'aggiornamento padre non è attualmente supportato.

-Quando si aggiornano versioni non foglia (versioni con figli), i gruppi di utenti di queste versioni possono avere solo i tipi di accesso "FULL_ACCESS" o "HIDDEN". "FULL_ACCESS" viene visualizzato come ed è equivalente a "VISIBLE" nell'interfaccia utente.

-I dettagli di accesso al gruppo (ID gruppo e livello di accesso al gruppo) possono essere rimossi specificando groupId=0 nel corpo della richiesta di una chiamata di aggiornamento.

Creare:

-Per le creazioni, le seguenti proprietà sono disponibili per la specificazione nel corpo della richiesta:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione	Obbligatorio (per importi effettivi)	Obbligatorio (per registrazione a giornale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
Nome abbreviato	Nome abbreviato della versione	N	N	shortName	String	stringa vuota
Padre	Padre di questa versione.	N	N	padre	Stringa (nome versione)	versione importi effettivi radice
Tipo di versione	Tipo di versione (ACTUALS o PLANNING)	S, EFFETTIVI	S, EFFETTIVI	versionType	String	
Descrizione	Descrizione	N	N	descrizione	String	stringa vuota
Accesso amministratori	Livello di accesso alla versione per gli amministratori	N	N	administratorAccess	VersionAccessControlEntryData	Access Control dal padre
Accesso utente	Livello di accesso alla versione per gli utenti	N	N	userAccess	VersionAccessControlEntryData	Access Control dal padre
Accesso con privilegi a importi effettivi	Livello di accesso alla versione per chiunque disponga dell'autorizzazione Accesso a importi effettivi	N	N	privilegedActualsAccess	VersionAccessControlEntryData	Access Control dal padre

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione	Obbligatorio (per importi effettivi)	Obbligatorio (per registrazione a giornale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
	con privilegi.					
ID gruppo	Un ID gruppo di utenti specificato	N	N	groupId	Intero	ereditato dal padre
Livello di accesso di gruppo	Livello di accesso alla versione del gruppo di utenti specificato.	S se è specificato l'ID gruppo.	S se è specificato l'ID gruppo.	groupAccessLevel	Versione elenco	Audit Control ereditato dal padre
Audit trail	Conservare/eliminare le informazioni dell'audit trail.	N	N	auditTrail	Booleano	false (ereditato dal padre per le versioni registrazione a giornale)
Versione registrazione a giornale	Se la versione da creare è una registrazione a giornale.	N	S, vero	journalEntryVersion	Intero	Version
returnId	Restituisce un ID versione se è impostato su true.	N	N	returnId	Booleano	false (restituisce 204 Nessun contenuto con valore false,

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione	Obbligatorio (per importi effettivi)	Obbligatorio (per registrazione a giornale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
	ID nuova versione se l'operazione ha creato una nuova versione. In caso contrario, restituisce l'ID della versione esistente che è stata aggiornata.					restituisce 200 OK con versione nella risposta se è impostata su true)

-Il tipo di valore VersionAccessControl può assumere i seguenti valori stringa: "HIDDEN", "LOCKED", "LOCKED_EXCEPT_NOTES", "IMPORT_AND_NOTES", "FULL_ACCESS"

-Gli ID gruppo sono ottenibili tramite l'API pubblica exportGroups.

-Le versioni con registrazione a giornale non sono supportate per le aziende con il consolidamento disabilitato.

Proprietà versione registrazione a giornale:

Le seguenti proprietà sono presenti nell'oggetto nidificato journalEntryVersionProperties (consultare il corpo della richiesta di esempio) e vengono utilizzate solo per le versioni JE:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione	Obbligatorio (per importi effettivi)	Obbligatorio (per registrazioni a giornale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
Numerazione registrazioni a giornale	Specifica la numerazione delle registrazioni a giornale. Può essere automatico (A), manuale (M) o nessuno (N).	No	N	journalEntryNumberingSetting	String	nessuno (N)
Prefisso	Prefisso di numerazione JE	Non utilizzato	S se la numerazione delle registrazioni a giornale è automatica (A) o manuale (M)	prefisso	String	
Numero iniziale	Numero iniziale della numerazione JE	Non utilizzato	S se numerazione registrazioni a giornale (A)	startNumber	Intero	

Proprietà specifiche per importi effettivi radice:

Le seguenti proprietà vengono utilizzate solo quando si aggiornano gli importi effettivi radice:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Proprietà	Descrizione	Obbligatorio	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore
Inizio versione	Inizio versione	N	startOfVersion	Stringa (codice periodo di tempo)
Fine versione	Fine versione	N	endOfVersion	Stringa (codice periodo di tempo)
Posizione di inizio scorrimento	Percorso di scorrimento iniziale della versione	N	startingScrollLocation	Stringa (codice periodo di tempo)
Valori completati fino a	Quando la sovrapposizione degli importi effettivi nella versione pianificata viene interrotta	N	completedValuesThrough	Stringa (codice periodo di tempo)
Abilita workflow	Consente di inoltrare gli importi effettivi per livello nel workflow.	N	endableWorkflow	Booleano

Corpo richiesta di esempio:

Corpo richiesta

```
{
        "parent": "Parent
 Version",
        "versionType": "ACTUALS",
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Corpo richiesta

```
        ...
        "administratorsAccess":
 "FULL_ACCESS",
        "usersAccess":
 "IMPORT_AND_NOTES",
        ...
        ...
        "auditTrail": true
}
```

Corpo richiesta di esempio per versioni con proprietà nidificate (versioni registrazione a giornale e versioni virtuali):

Corpo richiesta

```
{
        "parent": "Actuals",
        "versionType": "ACTUALS",
        "shortName": "test JE
 version",
        "journalEntryVersion":
 "true",

 "journalEntryVersionProperties":
 {

 "journalEntryNumbering": "A",
                "prefix": "JE-
Prefix",
                "startingNumber":
 "25"
        },
        ...
        "auditTrail": true
}
```

Parametri query:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
versionName	Nome della nuova versione da creare o della versione esistente da aggiornare.	S
procedereWithWarnings	Un parametro di query facoltativo utilizzato per ignorare i messaggi di avviso. Se non è	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	impostato su true, i potenziali avvisi verranno restituiti prima dell'esecuzione della chiamata. Ignorali specificando questo parametro su true nell'URL.	
instanceCode	instanceCode da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N

Parametri percorso:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Il tenant su cui operare, ad esempio GREENCO	S

Pubblicazione delle proprietà di accesso:

Le seguenti proprietà del corpo della richiesta vengono utilizzate solo quando WD è abilitato:

Risposta di esempio

204 NO_CONTENT

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

POST

Richiesta:

/api/rest/modeling/v1/{tenant}/cloneVersion: crea una nuova versione del piano

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Crea una nuova versione del piano o della previsione clonando una versione di origine/predefinita oppure crea una versione virtuale.

Attualmente sono supportati due insiemi di ID versione tramite i parametri di query:

-new nome versione

Nell'URL di ogni chiamata è necessario specificare uno solo dei valori precedenti

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/modeling/v1/DACCO/
cloneVersion?newVersionName=Budget
 2012&
sourceVersionName=Budget 2011&
copyAllData=true&
copySharedFormulasAndRules=true&
copyAllOverrideFormulas=false
```

Corpo della richiesta:

JSON contenente le proprietà della versione da specificare per la nuova versione da creare.

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per virtuale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
Nome abbreviato	Nome abbreviato della versione	N	N	N	shortName	String	stringa vuota
Padre	Cartella padre di questa versione.	N	N	N	padre	Stringa (nome cartella)	
Tipo di versione	Tipo di versione (ACTUALS o PLANNING)	Y, PLANNING	Y, PLANNING	Y, PLANNING	versionType	String	
Descrizione	Descrizione	N	N	N	descrizione	String	stringa vuota
Versione bloccata	Blocca l'intera versione	N	Non utilizzato	Non utilizzato	LockedVersion	Booleano	Ereditato dalla versione

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per unità)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
	per tutti gli utenti, comprese le formule master e altre formule dei conti.						di origine
Calcola valori formula	Disponibile per le versioni del piano in cui è selezionata l'opzione Versione bloccata. Utilizzato per mantenere i risultati calcolati di formule e riferimenti nella maggior parte dei conti e per aumentare le performance delle	No	Non utilizzato	Non utilizzato	calculateFormulaValues	Boolean	false

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per virtuale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
	versioni bloccate.						
Accesso amministratori	Livello di accesso alla versione per gli amministratori	N	N	N	administratorAccess	VersionAccessControl	ereditato dalla versione di origine (Piano); IMPORT_AND_NO (previsione); BLOCCATO (virtuale)
Accesso utenti	Livello di accesso alla versione per gli utenti	N	N	N	usersAccess	VersionAccessControl	ereditato dalla versione di origine (Piano); IMPORT_AND_NO (previsione); BLOCCATO (virtuale)
Accesso a fogli modificabili	Livello di accesso ai fogli della versione per chiunque disponga dell'autorizzazione Accesso al foglio modificabile.	N	N	N	editableSheetsAccess	VersionAccessControl	ereditato dalla versione di origine (Plan, Predictive)
ID gruppo	L'ID di un gruppo di utenti specificato.	N	N	N	groupId	Intero	ereditato dalla versione di origine (Plan, Predictive)
Livello di accesso	Livello di accesso alla	N	N	N	groupAccess	VersionAccessControl	ereditato dalla versione di

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per unità)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
	versione del gruppo di utenti specificato.						origine (Plan, Predictive)
Limite di scorrimento all'indietro	Limite di scorrimento all'indietro sinistra della versione	N	N	Non utilizzato	startOffsetBackward	Stringa (codice periodo di tempo)	Stringa ereditato dalla versione di origine
Fine piano	Fine piano	N	N	Non utilizzato	endOffsetForward	Stringa (codice periodo di tempo)	Stringa ereditato dalla versione di origine
Inizio piano	Inizio piano	N	N	Non utilizzato	startOffsetBackward	Stringa (codice periodo di tempo)	Stringa ereditato dalla versione di origine
Bloccare il periodo di anticipo	Rende non modificabili i periodi di dati specificati nella versione. Visualizzato come "Blocca {leaf stratum} through" nell'interfaccia utente.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	lockLeadingTimeThrough	Stringa (codice periodo di tempo)	Stringa ereditato dalla versione di origine
Bloccare il completamento anticipato	Le opzioni "Completion {leaf stratum}" per	N	Non utilizzato	Non utilizzato	lockLeadingCompletion	Booleano	Completion dalla versione di origine

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per unità)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
	la proprietà precedente. Questa proprietà e "Blocca periodo di anticipo" non possono essere specificati nel corpo della richiesta.						
Predefinita	Imposta la versione come predefinita per tutti gli utenti.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	predefinita	Booleano	falso
Audit trail	Consente di aggiungere/ eliminare le informazioni dell'audit trail.	N	Non utilizzato		auditTrail	Booleano	ereditato dalla versione di origine
La sovrapposizione importi effettivi include livelli non disponibili	Visualizza tutti i livelli, anche quelli non più utilizzati, nelle sovrapposizioni di	N	Non utilizzato		actualsOverlayIncludesUnavaila	Boolean	falso

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per unità)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore proprietà	Valore predefinito
	importi effettivi.						
Versione importi effettivi per sovrapposizione	Se i dati del piano sovrapposizione con i dati della versione degli importi effettivi specificata.	None	N	Non utilizzato	actualsVersionOverlay	String (nome versione)	Current importi effettivi radice
Esegue il drill-down nell'ID transazione	Consente di eseguire il drill-down delle transazioni per la versione.	None	N	Non utilizzato	drillIntoTransaction	Boolean	TransactionId predefinito
Versione predittiva	Se la versione da creare è una versione predittiva.	Non utilizzato	S, vero	Non utilizzato	predictiveVersion	Boolean	
Versione virtuale	Se la versione da creare è una versione virtuale.	Non utilizzato	Non utilizzato	S, vero	virtualVersion	Boolean	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per virtuale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
returnID	Restituisce un ID versione se è impostato su true. ID nuova versione se l'operazione ha creato una nuova versione. In caso contrario, restituisce l'ID della versione esistente che è stata aggiornata.	N	N	N	returnID	Boolean	false (restituisce 204 Nessun contenuto con valore falso, restituisce 200 OK con versione nella risposta se è impostato su true)

-Il tipo di valore VersionAccessControl può assumere i seguenti valori stringa: "HIDDEN", "LOCKED", "LOCKED_EXCEPT_NOTES", "IMPORT_AND_NOTES", "FULL_ACCESS"

-Le versioni del piano bloccate non possono avere "IMPORT_AND_NOTES" o "FULL_ACCESS" impostato per nessun gruppo di utenti.

-Le versioni predittive non possono avere "FULL_ACCESS" impostato per nessun gruppo di utenti.

-Le versioni virtuali possono avere solo "NASCOSTO" o "BLOCCATO" impostato per qualsiasi gruppo di utenti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

-Non è possibile creare versioni pianificate e predittive per le aziende per cui è abilitato il consolidamento senza pianificazione.

Proprietà virtuali versione

Le proprietà seguenti sono presenti nell'oggetto nidificato virtualVersionProperties e vengono utilizzate solo per le versioni virtuali:

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per virtuale)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
Versione base	La versione che fornirà i dati di base per la versione virtuale. Non può essere una versione virtuale o una versione degli importi effettivi secondari.	Non utilizzato	Non utilizzato	N	baseVersion	String (nome versione)	versione predefinita
Versione tasso di cambio	Versione che fornirà il tasso di cambio per la versione virtuale utilizzata per i	Non utilizzato	Non utilizzato	N	exchangeRateVersion	String (nome versione)	Versione importi effettivi radice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per unità)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
	report a valuta costante. Non può essere una versione virtuale o una versione degli importi effettivi secondari.						
Abilita report a valuta costante	Abilita/disabilita i report a valuta costante.	No	Non utilizzato	N	enableConstantCurrencyReport	Boolean	false
Spostamento	Importo della compensazione all'indietro (numero intero positivo) o in avanti (numero intero negativo).	No	Non utilizzato	N	offset	Intero	0

Pubblicazione delle proprietà di accesso

Le seguenti proprietà del corpo della richiesta vengono utilizzate solo quando WD è abilitato:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per unità)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
Piani finanziari	Abilitare/disabilitare i piani finanziari per questa versione. Utilizzato solo quando è abilitato Adaptive Planning for Financial Plans.	N/D	Non utilizzato	Non utilizzato	financialPlansEnabled	Booleano	false
Piani effettivi	Abilitare/disabilitare i piani degli effettivi per questa versione. Utilizzato solo quando è abilitato Adaptive Planning for Financial Plans o Adaptive Planning for the Workforce.	N/D	Non utilizzato	Non utilizzato	headcountPlansEnabled	Booleano	false
Piani di	Abilitare/disabilitare i	N/D	Non utilizzato	Non utilizzato	workforcePlansEnabled	Booleano	false

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per unità)	Nome della proprietà nel corpo della richiesta	Tipo valore	Valore predefinito
azione personale	piani dell'azione del personale per questa versione. Utilizzato solo quando Adaptive Planning for the Workforce è abilitato.						

Esempio di corpo richiesta

Corpo richiesta

```
{
        "parent": "Parent Folder",
        "versionType": "PLANNING",
        "description": "Test Plan
 Version",
        ...
        ...
        "usersAccess":
 "LOCKED_EXCEPT_NOTES",
        "editableSheetAccess":
 "LOCKED",
        ...
        "startOfVersion": "2012",
        "endOfVersion": "2013",
        "startingScrollLocation":
 "01/2012",
        "lockLeadingTimePeriod":
 "02/2012",

 "actualsOverlayIncludesUnavailableLevels":
 true
}
```

Parametri query

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per variabile)	Nome del parametro nell'URL	Valore predefinito
Nome versione di origine	Il nome della versione da cui eseguire la clonazione. Se non specificato, clona dalla versione predefinita.	N	N	Non utilizzato	sourceVersionName	
Nome della nuova versione	Nome della nuova versione da creare.	S	S	S	newVersionName	
Copia tutti i dati	Se è vero, copia tutti i dati.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	copyAllData	false
Copia formule condivise e regole	Se è vero, copia le formule e le regole condivise.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	copySharedFormulasAndR	false
Copia tutte le formule sostitutive	Se è vero, copia tutte le formule sostitutive.	N	N	Non utilizzato	copyAllOverrideFormulas	false
Copia suddivisi	Se sì	N	Non utilizzato	Non utilizzato	copySplitsGL	false

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsionale)	Obbligatorio (per virtuale)	Nome del parametro nell'URL	Valore predefinito
in conti CoGe e personal	impostato su true, copia lizzati suddivisioni nei conti CoGe e personalizzati.					
Copia righe modellate	Se è vero, copia le righe modellate.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	copyModeledRows	false
Copia note di cella, foglio e workflow	Se è vero, copia le note di cella, foglio e workflow (se applicabile).	N	Non utilizzato	Non utilizzato	copyAllNotes	false
Reimposta stato workflow su In corso	Se è vero, reimposta lo stato del workflow su In corso.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	resetWorkflowStatusToInP	false
Copia storico audit trail	Se è vero, viene aggiunto come parametro		Non utilizzato	Non utilizzato	copyAuditTrailHistory	false

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per visual)	Nome del parametro nell'URL	Valore predefinito
	di report a tutti i report.					
Aggiungi come opzione di parametro del report a tutti i report	Se è vero, viene aggiunto come parametro di report a tutti i report.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	addAsReportParameterCho	false
Copia valori ricalcolati dei fogli	Se è vero, copia i valori ricalcolati dei fogli.	N	Non utilizzato	Non utilizzato	copyRecalculatedValuesOf	false
Procedere con Avvisi	Un parametro di query facoltativo utilizzato per ignorare i messaggi di avviso. Se non è impostato su true, i potenziali avvisi verranno	N	N	N	proceedWithWarnings	false

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Nome	Descrizione	Obbligatorio (per piano)	Obbligatorio (per previsione)	Obbligatorio (per vista)	Nome del parametro nell'URL	Valore predefinito
	restituiti prima dell'esecuzione della chiamata. Ignorali specificando questo parametro su true nell'URL.					
codice istanza	istanza da cui recuperare i valori. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita dell'utente.	N	N	N	instanceCode	Istanza predefinita dell'utente

-"Reimposta stato workflow su in corso" non è supportato per le aziende con Workflow disabilitato.

-"Copia i valori ricalcolati dei fogli" non è supportato se il flag della funzionalità MODEL ISOLATION è disattivato.

Parametri percorso:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
tenant	Il tenant su cui operare, ad esempio GREENCO	S

Risposta di esempio:

204 NO_CONTENT

La risposta corretta è vuota con codice di stato 204.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Proprietà in Account JSON Import Payload

Nota: Valore proprietà non presente significa che la proprietà non è nel payload o il valore è null. La stringa vuota non è considerata non presente.

Importazione di conti modellati

Nome proprietà	Valori possibili	Requisiti	Valore predefinito per la creazione se il valore della proprietà non è presente	Valore predefinito per l'aggiornamento se il valore della proprietà non è presente
nome	Stringa	Obbligatorio per creare un nuovo conto.	N/D	Il nome corrente
padre	Il nome o il codice esatto del conto padre.	Facoltativo.	Il gruppo di conti del foglio modellato.	Il padre corrente
type	"Intervallo temporale" o "Saldo iniziale" o "Calcolato" o "Ipotesi" o "Distribuzione" o vuoto per il conto radice.	Obbligatorio.	N/D	N/D
isCumulative	vero o falso.	Obbligatorio per i conti cumulativi.	falso	Il valore corrente isCumulative.
isLink	false, non è possibile avere conti collegati nell'amministratore degli account modellati.	Facoltativo.	falso	falso
shortName	Alpha-numeric.	Facoltativo.	Nessuna impostazione predefinita.	ShortName corrente.
codice	Alfanumerico, caratteri di sottolineatura, senza caratteri o spazi speciali.	Facoltativo. Utilizzerà Nome come codice se non presente.	Nome	Il codice corrente
isPlanByDelta	vero o falso.	Obbligatorio per i conti cumulativi. Lasciare vuoto per conti periodici.	falso	Il valore corrente èPlanByDelta
displayAs	"NUMERO" o "VALUTA" o "PERCENTUALE".	Facoltativo.	"NUMERO"	Il displayAs corrente.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome proprietà	Valori possibili	Requisiti	Valore predefinito per la creazione se il valore della proprietà non è presente	Valore predefinito per l'aggiornamento se il valore della proprietà non è presente
decimalPrecision	Numero 1-9 o -1 -1 indica la Precisione della valuta.	Facoltativo.	0	La precisione decimale corrente.
exchangeRateType	"Media mensile" o "Fine mese" o il nome esatto di qualsiasi altro Tipo di tasso di cambio valido.	Facoltativo.	"Media mensile" per i conti periodici e "Fine mese" per i conti cumulativi.	L'oggetto exchangeRateType corrente.
formula	Formula valida.	Facoltativo.	"0" per Conto calcolato, null per gli altri.	La formula corrente
descrizione	Alpha-numeric.	Facoltativo.	Nessuna impostazione predefinita.	La descrizione corrente
dataPrivacy	"PRIVATE" o "CORPORATE_ROLLUP_PLAN" o "ALL_PLANS".	Facoltativo.	"PRIVATO"	La privacy dei dati corrente
spreadTargetAccount	Il codice conto definito nel foglio modellato.	Obbligatorio per la creazione di un tipo di conto Distribuzione.	null	SpreadTargetAccount corrente.
modeledSheetSpreadCode	Codice della distribuzione definita in Colonne immissione dati nell'editor del foglio modellato per il foglio modellato.	Obbligatorio per la creazione di un tipo di conto Distribuzione.	null	ModeledSheetSpreadCode corrente.
attributeValues	Valori attributo definiti per l'attributo.	Facoltativo	null	Attributo correnteValues.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Importazione conti cubo

Nome proprietà	Valori possibili	Requisiti	Valore predefinito per la creazione se il valore della proprietà non è presente	Valore predefinito per l'aggiornamento se il valore della proprietà non è presente
nome	Stringa	Obbligatorio per creare un nuovo conto.	N/D	Il nome corrente
padre	Il nome o il codice esatto del conto padre.	Facoltativo.	Il gruppo di conti del foglio cubo	Il padre corrente
type	Tipi di conto immessi "Standard", "Calcolati", "Ipotesi", "Metrica" e Cubo supportati.	Obbligatorio se non si tratta di un gruppo. Obbligatorio non presente per il gruppo.	N/D	N/D
isCumulative	vero o falso.	Obbligatorio per i conti cumulativi.	falso	Il valore corrente isCumulative
isLink	vero o falso.	Obbligatorio per la creazione di un conto di collegamento.	falso	L'oggetto isLink corrente
shortName	Alpha-numeric.	Facoltativo.	Nessun valore predefinito	ShortName corrente
codice	Alfanumerico, caratteri di sottolineatura, senza caratteri o spazi speciali.	Facoltativo. Utilizzerà Nome come codice se non presente.	Nome	Il codice corrente
isPlanByDelta	vero o falso.	Obbligatorio per i conti cumulativi.	falso	Il valore corrente èPlanByDelta
isActualsByDelta	vero o falso.	Obbligatorio per i conti cumulativi.	falso	Il valore corrente isActualsByDelta
displayAs	"NUMERO" o "VALUTA" o "PERCENTUALE".	Facoltativo.	"NUMERO"	Il displayAs corrente
decimalPrecision	Numero 1-9 o -1 -1 indica la Precisione della valuta.	Facoltativo.	0	decimalPrecision corrente
exchangeRateType	"Media mensile" o "Fine mese" o il nome esatto di qualsiasi altro	Facoltativo.	"Media mensile" per i conti periodici e "Fine	L'oggetto exchangeRateType corrente

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome proprietà	Valori possibili	Requisiti	Valore predefinito per la creazione se il valore della proprietà non è presente	Valore predefinito per l'aggiornamento se il valore della proprietà non è presente
	Tipo di tasso di cambio valido.		mese" per i conti cumulativi.	
formula	Formula valida.	Facoltativo.	"0" per Conto calcolato, null per gli altri	La formula corrente
descrizione	Alpha-numeric.	Facoltativo.	Nessuna impostazione predefinita.	La descrizione corrente
dataPrivacy	"PRIVATE" o "CORPORATE_ROLLUP_PLAN" o "ALL_PLANS"	Facoltativo.	"PRIVATO"	La privacy dei dati corrente
attributeValues	Valori attributo specificati per l'attributo.	Facoltativo.	null	Attributo correnteValues
timeRollupType	"SUM", "LAST", "AVERAGE", "WEIGHTED_AVERAGE".	Facoltativo.	Eredita il timeRollupType del conto padre oppure, se il conto non dispone di un conto padre, il valore predefinito è Somma	TimeRollupType corrente
timeWeightAccount	Il codice del conto di ponderazione temporale di rollup.	Obbligatorio se è stato immesso "WEIGHTED_AVERAGE" per la colonna Rollup temporale.	null	TimeWeightAccount corrente
levelDimRollupType	"SUM" o "NONBLANK_AVERAGE" o "WEIGHTED_AVERAGE" o "TEXT".	Facoltativo.	Eredita il levelDimRollupType del conto padre o, se il conto non dispone di un conto padre, il valore predefinito è Somma	Il levelDimRollupType corrente
levelDimWeightAccount	Il codice del conto di ponderazione di rollup per livello/ dimensione.	Obbligatorio se è stato immesso "WEIGHTED_AVERAGE" per la colonna Rollup livello/ dimensione. In caso contrario, lasciare vuoto.	null	TimeWeightAccount corrente

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome proprietà	Valori possibili	Requisiti	Valore predefinito per la creazione se il valore della proprietà non è presente	Valore predefinito per l'aggiornamento se il valore della proprietà non è presente
levelDimRollupText	Qualsiasi testo.	Obbligatorio se è stato immesso "Testo" per la colonna Rollup per dimensione/livello.	null	Il livello correnteDimRollupText
startExpanded	vero o falso.	Facoltativo.	true	L'oggetto startExpanded corrente
actualsOverlay	"ENABLE_ACTUALS" o "SHOW_PLAN".	Facoltativo.	"ENABLE_ACTUALS"	L'oggetto actualsOverlay corrente
suppressZeros	vero o falso.	Facoltativo.	true	I valori di soppressione degli zeri correnti
dataEntryType	"Standard" o "Cubo".	Facoltativo.	null	DataEntryType corrente
linkedAccountMappings	Elenco di LinkedAccountMapping.	Obbligatorio per il collegamento dell'account.	N/D	N/D

Riferimenti: Riordinare le colonne per le API JSON modellate e con definizione foglio cubo

Nota: Disponibile solo per `/definition` quando il parametro di query `reorderColumns` è vero

Esempio di richiesta

URI richiesta:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/modeling/<version>/<tenant>/sheet/modeled/definition/?name=APIColumnsReorderTwo1660598383&reorderColumns=true
```

Creazione corpo richiesta	Richiesta aggiornamento corpo	Risultati previsti

{
"properties": {
"prefix": "APIColumnsReorderTwo166
},
"columns": [
{
"properties": {
"name": "Level",
"type": "LEVEL"
}
	{
	"properties": {
	"prefix": "APIColumnsReorderTwo166
	},
	"columns": [
	{
	"properties": {
	"name": "TextFour",
	"code": "TextFour",
		Se `reorderColumns` era `false`, dopo l'aggiornamento dell'elenco di colonne ci si aspetta questo ordine:
		• Level
		• TextOne
		• TextTwo
		• TextThree
		• TextFour
		• TextFive
		• TextSix

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Creazione corpo richiesta	Richiesta aggiornamento corpo	Risultati previsti

<pre>{
"properties": {
"name": "TextOne",
"code": "TextOne",
"type": "TEXT"
}
},
{
"properties": {
"name": "TextTwo",
"code": "TextTwo",
"type": "TEXT"
}
},
{
"properties": {
"name": "TextThree",
"code": "TextThree",
"type": "TEXT"
}
},
{
"properties": {
"name": "TextFour",
"code": "TextFour",
"type": "TEXT"
}
},
{
"properties": {
"name": "TextFive",
"code": "TextFive",
"type": "TEXT"
}
}
]
}</pre>
	<pre>"type": "TEXT"
	}
	},
	{
	"properties": {
	"name": "TextSix",
	"code": "TextSix",
	"type": "TEXT"
	}
	},
	{
	"properties": {
	"name": "TextThree",
	"code": "TextThree",
	"type": "TEXT"
	}
	},
	{
	"properties": {
	"name": "TextSeven",
	"code": "TextSeven",
	"type": "TEXT"
	}
	},
	{
	"properties": {
	"name": "TextEight",
	"code": "TextEight",
	"type": "TEXT"
	}
	},
	{
	"properties": {
	"name": "TextOne",
	"code": "TextOne",
	"type": "TEXT"
	}
	}
	]
	}</pre>
		• TextSeven
		• TextEight
		
		Con `reorderColumns` impostato su `true`, otteniamo invece il seguente ordine:
		
		• Level
		• TextTwo
		• TextFour
		• TextSix
		• TextThree
		• TextSeven
		• TextEight
		• TextOne
		• TextFive

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Il flag Riordino colonne può essere attivato quando si crea un nuovo foglio o si aggiorna uno esistente.
- In genere, l'algoritmo di riordino assegna la priorità all'ordine delle colonne nella richiesta API. Tuttavia, in caso di ambiguità o quando si gestiscono colonne non menzionate nella richiesta, l'algoritmo darà la priorità all'ordine delle colonne in quanto esistevano già nel foglio.
- L'algoritmo di riordino sposterà le colonne all'indietro anziché in avanti. Se due colonne si scambiano di posizione (C, B), in pratica l'algoritmo sposta B dopo C, anziché spostare C prima di B. Ciò è importante quando sono presenti colonne tra B e C che non sono menzionate nella richiesta

Servizio: sicurezza

Criteri di sicurezza

Il servizio di sicurezza consente alle applicazioni di accedere alle informazioni su istanze, set di autorizzazioni, gruppi e utenti.

Istanze

URL Endpoint
`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/<version>/<tenant>/users/instances`

Versione: v1

Categoria	Aggiornamento dati
Descrizione	Assegnare utenti a istanze quando si utilizzano istanze multiple di Adaptive Planning in una gerarchia padre-figlio.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Accesso come amministratore > Utenti

L'API Accesso utente a istanze multiple consente di recuperare e modificare le assegnazioni di istanze per un utente.

Verbi HTTPS supportati:

Verbo HTTP	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
GET	Non supportato	Supportato	Recupera tutte le assegnazioni di istanze degli utenti, inclusa l'assegnazione di istanze predefinite.
PATCH	Supportato	Non supportato	Aggiunge una nuova istanza all'assegnazione di istanze di un utente esistente.
PUT	Supportato	Non supportato	Aggiorna e sostituisce le istanze esistenti assegnate a un utente con i dati specificati nel corpo della richiesta.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

GET

Richiesta:

`/users/instances`: Recupera una raccolta di istanze assegnate agli utenti.
Recupera tutte le assegnazioni di istanze degli utenti, inclusa l'assegnazione di istanze predefinite. È possibile filtrare per instanceCode. L'impaginazione utilizza i valori predefiniti per il limite o l'offset se mancano questi parametri di query.

URI richiesta di esempio

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/security/v1/default/users/
instances?offset=5&limit=5
```

Intestazione richiesta di esempio:

Accept-Language: en

Esempio di corpo richiesta

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
instanceCode	Identificatore univoco di un'istanza che definisce il contesto dell'istanza per recuperare l'elenco di utenti per tale istanza. Se non viene specificato un codice istanza, vengono recuperati tutti gli utenti dell'istanza predefinita del chiamante API.	N
limit	Il numero massimo di oggetti in una singola risposta. Il valore predefinito	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	è 500. Il massimo è 500.	
offset	Indice in base zero del primo utente in una raccolta di risposte. Il valore predefinito è 0. Utilizzare l'offset con il parametro limit per controllare il paging di una raccolta di risposte.	N

Risposta di esempio

200

Risposta riuscita

Risposta di esempio


```
{
"links": {
   "next": "https://
api.adaptiveplanning.com/api/
rest/security/v1/default/users/
instances?offset=10&limit=5",
   "previous": "https://
api.adaptiveplanning.com/api/
rest/security/v1/default/users/
instances?offset=0&limit=5"
},
"total": 26,
"users": [
   {
        "userGuid":
 "111SampleUserGuid",
        "userName":
 "sampleuser1@company.com",
        "wid" :
 "144000000000000000000000000samplewid",
        "instances": [
            {
                "code":
 "sampleCompany",
                "default": true
            }
        ]
   },
   {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio


```
      "userGuid":
"222SampleUserGuid",
      "userName":
"sampleuser2@company.com",
      "wid" :
"311000000000000000000000000000samplewid",
      "instances": [
          {
              "code":
"sampleCompany",
              "default": true
          }
      ]
  },
  {
      "userGuid":
"474C4F424F0000000000000001sampleGuid",
      "userName":
"sampleuser3@company.com",
      "wid" :
"344000000000000000000000000000samplewid",
      "instances": [
          {
              "code":
"sampleCompany",
              "default": true
          }
      ]
  },
  {
      "userGuid":
"111C4F424F0000000000000001sampleGuid",
      "userName":
"sampleuser5@company.com",
      "wid" :
"343400000000000000000000000000samplewid",
      "instances": [
          {
              "code":
"sampleCompany",
              "default": true
          }
      ]
  },
  {
      "userGuid":
"374C4F424F0000000000sampleGuid",
      "userName":
"sampleuser4@company.com,
      ""wid" :
"355000000000000000000000000000samplewid",
      "instances": [
          {
              "code":
"sampleCompany_Child1"
          },
          {
              "code":
"sampleCompany_Child2"
          },
          {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio

```
                "code":
 "sampleCompany",
                "default": true
            }
        ]
    }
]
}
```

PATCH:

Richiesta:

`users/instances?instanceCode={INSTANCECODE}`: Aggiorna parzialmente l'assegnazione dell'istanza di un utente esistente.

Aggiunge una nuova istanza all'assegnazione di istanze di un utente esistente. Se si specifica l'attributo predefinito per un'istanza, questo sostituisce l'assegnazione dell'istanza predefinita corrente dell'utente.

Specificare un ID utente nel parametro di query userIdentifier.

Nel corpo della richiesta, specificare un userIdentifier.

URI richiesta di esempio

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/security/v1/default/users/
instances?userIdentifier=userName
```

Esempio di corpo richiesta

Esempio di corpo richiesta PATCH

```
{
     "userName":
 "SampleUser1@SampleCompany.com",
     "instances": [
         {
             "code":
 "SampleCompany"
         },
         {
             "code":
 "SampleCompany_Child",
             "default": true
         }
     ]
 }
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio	
instanceCode	Un codice di istanza che è più alto nella stessa gerarchia di istanze dell'istanza aggiunta per un utente esistente. Solo gli utenti con accesso all'istanza padre di livello superiore possono aggiungere istanze figlio.	N	
userIdentifier	Un userIdentifier viene utilizzato per determinare l'utente univoco di Adaptive Planning. Valori possibili: userName, wid, userGuid.	S	

Intestazione richiesta	
Tipo contenuto	application/json
Autorizzazione	Base o basata su token

Parametri del carico utile

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
wid	L'ID Workday di un utente.	N
userName	Il nome utente (nome di accesso) di un utente.	N
userGuid	Identificatore utente univoco globale, assegnato dal sistema al momento della creazione dell'utente.	N
codice istanza	Un instanceCode dell'azienda da assegnare a un utente nel Payload.	S
predefinito	Il valore instanceCode predefinito assegnato a un utente nel Payload.	N

PUT:

Richiesta:

`users/instances`: aggiorna e sostituisce le istanze esistenti assegnate a un utente
Aggiorna un'istanza esistente assegnata a un utente con lo userIdentifier specificato. Sostituisce le istanze assegnate all'utente con i dati specificati nel corpo della richiesta. • Se l'assegnazione di un'istanza non fa parte delle istanze esistenti assegnate a un utente, aggiunge l'istanza. • Se l'assegnazione di un'istanza non fa parte del corpo della richiesta, l'accesso all'istanza viene rimosso se esisteva in precedenza. • Specificare un ID utente nel parametro di query userIdentifier. • Specificare un codice istanza nel parametro di query instanceCode, se necessario.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Un ID utente nel parametro di query userIdentifier.
- Nel corpo della richiesta, specificare i seguenti campi obbligatori: <userIdentifier> (Username, WID o userGUID). <userIdentifier> è il valore specificato nel parametro di query userIdentifier.
- Se si specifica l'attributo predefinito per un'istanza, sostituisce l'istanza predefinita corrente per l'utente.

URI richiesta di esempio

```
HTTPS://api.adaptiveinsights.com/
api/rest/security/v{1}/
{default}/users/instances?
userIdentifier=userName
```

Esempio di corpo richiesta

Esempio di corpo richiesta PUT

```
{
     "userName":
 "sampleUser@SampleCompanyParent.com",
     "instances": [
         {
             "code":
 "SampleCompanyParent"
         },
         {
             "code":
 "SampleCompanyChild",
             "default": true
         },
         {
             "code":
 "SampleCompanyGrandChild"
         }
     ]
 }
```

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio	
instanceCode	Un codice di istanza che è più alto nella stessa gerarchia di istanze dell'istanza aggiunta	N	

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio	
	per un utente esistente. Solo gli utenti con accesso all'istanza padre di livello superiore possono aggiungere istanze figlio.		
userIdentifier	Un userIdentifier viene utilizzato per determinare l'utente univoco di Adaptive Planning. Valori possibili: userName, wid, userGuid.	S	

Intestazione richiesta	
Tipo contenuto	application/json
Autorizzazione	Base o basata su token

Parametri del carico utile

Nome	Descrizione	Obbligatorio
wid	L'ID Workday di un utente.	N
userName	Il nome utente (nome di accesso) di un utente.	N
userGuid	Identificatore utente univoco globale, assegnato	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	dal sistema al momento della creazione dell'utente.	
codice istanza	Un instanceCode dell'azienda da assegnare a un utente nel Payload.	S
predefinito	Il valore instanceCode predefinito assegnato a un utente nel Payload.	N

Risposte

Risposte

Elenco dei codici di stato supportati:

200

Risposta riuscita.

Esempio di risposta

Esempio 200 Risposta PATCH riuscita

```
{
"userName":
 "SampleUser@SampleComopany.com",
"instances": [
    {
        "code": "SampleCompany"
    },
    {
        "code":
 "SampleCompany_Child1",
        "default": true
    }
]
}
```

500

Errore interno del server

Esempio: se Utente non valido.

Risposta di esempio 500

```
{
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio 500

```
 "status": {
    "errorMessage": "User with
 username user@samplecompany.com
 does not exists in company
 SampleCompany. "
 },
 "userName":
 "user@samplecompany.com"
}
```

Esempio: if non valido instanceCode

Risposta di esempio 500

```
{
  "userName":
 "user@samplecompany.com",
  "instances": [
      {
          "status": {
              "errorMessage":
 "SampleOtherCompany
 not in SampleCompany
 network. API Caller:
 APICaller@samplecompany.com
 not authorized to assign user:
 user@samplecompany.com to
 Instance: SampleOtherCompany "
          },
          "code": "SampleCompany",
          "default": true
      },
      {
          "code":
 "SAMPLECOMPANY_CHILD2"
      }
  ]
}
```

405

Risorsa o operazione non valida

403

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti

404

Risorsa non trovata.

Set di autorizzazioni

URL Endpoint

`https://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/<version>/<tenant>/users/permissionSets`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Versione: v1

Categoria	Aggiornamento dati
Descrizione	Assegnare gli insiemi di autorizzazioni agli utenti di Adaptive Planning.
Autorizzazione richiesta per la chiamata	Utenti > con accesso amministratore, Set di autorizzazioni

L'API di assegnazione set di autorizzazioni consente di recuperare e assegnare insiemi di autorizzazioni utente.

Verbi HTTPS supportati:

Verbo HTTP	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
GET	Non supportato	Supportato	Recupera tutti gli utenti e gli insiemi di autorizzazioni assegnati.
POST	Supportato	Supportato	Aggiunge un insieme di autorizzazioni o aggiorna un insieme di autorizzazioni esistente per un utente.

GET

Richiesta

`/users/permissionSets` Recupera una raccolta di insiemi di autorizzazioni assegnati agli utenti
Recupera tutti gli utenti e gli insiemi di autorizzazioni assegnati. È possibile filtrare per instanceCode. Se il parametro di query instanceCode è mancante, l'API recupera tutti gli utenti e i relativi set di autorizzazioni nell'istanza predefinita. L'impaginazione utilizza i valori predefiniti per il limite o lo scostamento se non si specificano questi parametri di query.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveinsights.com/
api/rest/security/v1/default/users/
```

Parametri query:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
instanceCode	Identificatore univoco di un'istanza che definisce	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	il contesto dell'istanza.	
limit	Il numero massimo di oggetti in una singola risposta. Il valore predefinito è 500. Il massimo è 500.	N
offset	Indice in base zero del primo utente in una raccolta di risposte. Il valore predefinito è 0. Utilizzare l'offset con il parametro limit per controllare il paging di una raccolta di risposte.	N

Risposta di esempio

Risposta di esempio da un'istanza sincronizzata dall'utente con Workday


```
  "links": {
      "next": "https://
api.adaptiveinsights.com/api/
rest/security/v1/default/users/
permissionSets?offset=10&limit=5",
      "previous": "https://
api.adaptiveinsights.com/api/
rest/security/v1/default/users/
permissionSets?offset=0&limit=5"
  },{
  "total": 34,
  "users": [
      {
    "userGuid":
 "111SampleUserGuid",
    "wid":
 "144000000000000000000000000samplewid",
    "userName":
 "sampleuser1@company.com",
    "permissionSet": [
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio da un'istanza sincronizzata dall'utente con Workday


```
      {
        "id": 1,
        "name":
"samplePermissionSet1"
      }
    ]
  },
      {
    "userGuid":
"112SampleUserGuid",
    "wid":
"244000000000000000000000000000samplewid",
    "userName":
"sampleuser3@company.com",
    "permissionSet": [
      {
        "id": 1,
        "name":
"samplePermissionSet1"
      }
    ]
  },
      {
    "userGuid":
"113SampleUserGuid",
    "wid":
"344000000000000000000000000000samplewid",
    "userName":
"sampleuser3@company.com",
    "permissionSet": [
      {
        "id": 2,
        "name":
"samplePermissionSet2"
      }
    ]
  },
      {
    "userGuid":
"114SampleUserGuid",
    "wid":
"444000000000000000000000000000samplewid",
    "userName":
"sampleuser4@company.com",
    "permissionSet": [
      {
        "id": 3,
        "name":
"samplePermissionSet3"
      }
    ]
  },
      {
    "userGuid":
"115SampleUserGuid",
    "wid":
"544000000000000000000000000000samplewid",
    "userName":
"sampleuser5@company.com",
    "permissionSet": [
      {
```


©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio da un'istanza sincronizzata dall'utente con Workday

```
        "id": 4,
        "name":
 "samplePermissionSet4"
      }
    ]
  }
]
}
```

POST:

Richiesta:

`/users/permissionSets:` Assegna o aggiorna gli insiemi di autorizzazioni per gli utenti.

Aggiunge un insieme di autorizzazioni o aggiorna un insieme di autorizzazioni esistente per un utente. È possibile filtrare per instanceCode. Se il parametro di query instanceCode è mancante, l'API assegna i set di autorizzazioni corrispondenti a tutti gli utenti nell'istanza predefinita. Nel corpo della richiesta, specificare i seguenti campi di query obbligatori: <userIdentifier> e permissionSet. Per inoltrare una richiesta in blocco per l'assegnazione degli insiemi di autorizzazioni corrispondenti a più utenti, specificare una matrice contenente ciascuna assegnazione di autorizzazioni.

Parametri query:

Nome	Descrizione	Obbligatorio
instanceCode	Identificatore univoco di un'istanza che definisce il contesto dell'istanza.	N
userIdentifier	L'ID utente per determinare l'ID utente univoco di Adaptive Planning. Valori possibili: userName, wid, userGuid.	S

Richiesta di esempio:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
HTTPS://api.adaptiveinsights.com/
api/rest/security/v1/
default/users/permissionSets?
userIdentifier=userName
```

Esempio di corpo richiesta

Esempio di corpo richiesta POST

```
[
  {
      "userName":
 "sampleuser1@company.com",
          "permissionSet": [
                  {
                      "name":
 "samplePermissionSet1"
                  }
      ]
  },
  {
      "userName":
 "sampleuser2@company.com",
          "permissionSet": [
                  {
                      "name":
 "samplePermissionSet2"
                  }
          ]
  },
  {
      "userName":
 "sampleuser3@company.com",
          "permissionSet": [
                  {
                      "name":
 "samplePermissionSet3"
                  }
          ]
  }
]
```

PayLoad Parameters

Nome	Descrizione	Obbligatorio
wid	L'ID Workday di un utente.	N
userName	Il nome utente (nome di accesso) di un utente.	N
userGuid	Identificatore utente univoco globale, assegnato dal sistema	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	al momento della creazione.	
nome ID	Nome dell'insieme di autorizzazioni. ID del set di autorizzazioni Nome o ID del set di autorizzazioni obbligatori.	S

Gruppi

Endpoint URL
`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/<version>/<tenant>/groups/{groupID}`

Versione: v1

Categoria	Recupero dei metadati
Descrizione	Restituisce l'elenco completo di tutti i gruppi definiti per l'istanza specificata. Sono inclusi i gruppi definiti a livello globale nell'intera istanza e i gruppi definiti dagli utenti.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Accesso come amministratore > Utenti
Parametri obbligatori su richiesta	Credenziali

VERBI HTTP supportati

HTTP Verb	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
GET	Supportato	Supportato	Recupera i gruppi dalla pianificazione.

GET:

Richiesta:

`/groups/{groupId}`
Recupera l'elenco di tutti i gruppi e dei relativi utenti/membri definiti per l'istanza specificata.

URI richiesta di esempio:

```
HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/v1/default/groups?instanceCode=globalsales&offset=2&limit=1
```

Intestazione richiesta di esempio:

Accept-Language: en

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Esempio di corpo richiesta

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
groupId	L'ID del gruppo che si desidera restituire singolarmente	N
includeUsers	Per determinare se restituire o meno gli utenti dei gruppi chiamati. Per impostazione predefinita, l'opzione Includi utenti è attiva.	N
limit	Il numero massimo di oggetti in una singola risposta.	N
offset	Per mostrare un determinato numero di gruppi per pagina. Se sono presenti più gruppi del limite, i gruppi aggiuntivi passeranno alla pagina successiva. Per accedere a una determinata pagina, è necessario specificare il valore di offset.	N
instanceCode	Per impostazione predefinita, restituirà l'istanza	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	predefinita assegnata all'utente. Specificando un valore, è possibile chiamare le istanze a cui l'utente ha accesso, comprese le istanze padre/figlio.	

Risposta di esempio

Risposta di esempio

```
{
   "links": {
       "next": "HTTPS://
api.adaptiveplanning.com/api/
rest/security/v1/default/groups?
instanceCode=TENANT&offset=2&limit=1",
       "previous": "HTTPS://
api.adaptiveplanning.com/api/
rest/security/v1/default/groups?
instanceCode=TENANT&offset=0&limit=1"
   },
   "total": 3,
   "groups": [
       {
           "id": 2,
           "name": "Admins",
           "groupType": "NATIVE",
           "users": [
               {
                   "userGuid":
 "randomValue",
                   "wid": "",
                   "userName":
 "test@email.com"
               },
               {
                   "userGuid":
 "randomValue",
                   "wid": "",
                   "userName":
 "test2@email.com"
               },
           ]
       },
       {
           "id": 1,
           "name": "Corporate and
 Operations",
           "groupType": "NATIVE",
           "users": []
       },
       {
```

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio


```
            "id": 3,
            "name": "Ops and
 Admins",
            "groupType": "NATIVE",
            "users": [],
            "groups": [
                {
                    "id": 2,
                    "name":
 "Admins",
                    "groupType":
 "NATIVE"
                },
                {
                    "id": 1,
                    "name":
 "Corporate and Operations",
                    "groupType":
 "NATIVE"
                }
            ]
        }
    ]
}
```


Elemento di risposta

Nome tag		risposta	
Attributi dell'elemento			
Nome attributo	Obbligatorio?	Valore	Esempio
totale	S	Numero totale di gruppi	3
gruppi	S	Informazioni sul gruppo di tutti i gruppi o di quelli specificati. Se un gruppo si trova all'interno di un altro gruppo, vengono visualizzati anche i gruppi associati al gruppo indicato.	`{ "id": 1, "name": "Corporate and Operations", "groupType": "NATIVE", "users": [] }`
groupType	S	Mostra il tipo di gruppo.	Esterna

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

ID	S	ID associato del gruppo	1

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	S	Nome del gruppo.	"Amministratori"
utenti	N	Se includeUsers = true o includeUsers è il valore predefinito, viene fornito con il guid, il wid e il nome utente dell'utente. in caso contrario non viene restituito.	"users": [{ "userGuid": "randomValue", "wid": "", "userName": "test@example.com" }, { "userGuid": "randomValue", "wid": "", "userName": "test2@example.com" }
collegamenti	N	Quando vengono forniti limiti e/o scostamenti ed è necessario un mezzo per passare a pagine diverse di gruppi, è possibile utilizzare i collegamenti per spostarsi avanti e indietro.	"links": { "next": "HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/v1/default/groups?instanceCode=TENANT", "previous": "HTTPS://api.adaptiveinsights.com/api/rest/security/v1/default/groups?instanceCode=TENANT" }
successivo	N	Se viene specificato un limite ed è disponibile una pagina successiva, "links" viene visualizzato con "next".	"HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/v1/default/groups?instanceCode=TENANT
precedente	N	Se viene specificato limite e scostamento e ci si trova nel mezzo in cui sono disponibili una pagina precedente	"HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/v1/default/groups?instanceCode=TENANT

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

Contenuto dell'elemento Informazioni relative agli elementi indicati.

Risposte di errore

Errori	Causa
Specificare valori di parametro validi per limite e spostamento.	input non valido per i valori limite/offset
GroupAPI: per getGroupByGroupId, gruppo non trovato per il codice istanza: {TENANT}	groupId non esiste per il codice istanza
Non si dispone di tutte le autorizzazioni per eseguire questa API: Manage Global User Groups.	le credenziali utente non dispongono delle autorizzazioni appropriate per richiamare la chiamata API
Credenziali non valide	ad esempio le credenziali utilizzate non sono corrette
HTTP 404 non trovato	Il parametro groupId non è valido

Utenti

URL Endpoint
`HTTPS://api.adaptiveplanning.com/api/rest/security/<version>/<tenant>/users/<userGUID>`

Versione: v1

Categoria	Aggiornamento dati
Descrizione	Eliminare l'utente da Adaptive Planning.
Autorizzazioni necessarie per richiamare	Accesso come amministratore > Utenti
Parametri obbligatori su richiesta	userGUID

API REST che consente l'eliminazione di utenti dalla pianificazione con autorizzazioni utente e configurazione aziendale appropriate. Bloccato per le istanze configurate per l'utilizzo di Adaptive Planning con Workday HCM o Workday Financials.

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
DELETE	Supportato	Non supportato	Elimina un utente dalla pianificazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Richiesta

Metodi supportati:

DELETE

/users/<userGUID>
Elimina un utente dalla pianificazione. È possibile filtrare per instanceCode.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveplanning.com/
api/rest/security/
v1/globosales/users/
EEDDEEDDEEDDEEDDEEDDEEDDEEDDEEDD
```

Intestazione richiesta di esempio:

Corpo richiesta di esempio:

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
userGUID	ID univoco alfanumerico per un utente.	S
instanceCode	instanceCode per recuperare un'istanza utente. Ad esempio, GLOBO. Se non viene specificato instanceCode, viene utilizzata l'istanza predefinita.	N

Risposta di esempio:

200

Risposta riuscita.

401

Codice istanza non valido.

Esempio di risposta all'errore: 401

```
{
  "error": "Invalid credential"
}
```

403 Forbidden

L'utente non dispone di autorizzazioni sufficienti.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

500 Errore interno del server

Errore interno del server.

Esempio di risposta all'errore: 500

```
{
  "error": "Delete User API failed
 for instance code GLOBO.",
  "code": 500
}
```

Servizio: Attività

Riferimenti: Attività

URL Endpoint

`https://api.adaptiveinsights.com/api/rest/tasks/v1/<tenant>/tasks?instanceCode=<instanceCode>`

Versione: v1

Categoria	Attivare l'attività di integrazione e recuperare i dettagli dell'attività, inclusa l'esecuzione dell'attività.
Descrizione	Operazioni HTTP basate su JSON nelle attività di integrazione.
Autorizzazioni necessarie per il richiamo	Designer dati, Operatore di integrazione
Parametri obbligatori su richiesta	GET, POST: ID attività di integrazione, ID esecuzione attività di integrazione

Recuperare o aggiornare le attività di integrazione.

VERBI HTTP supportati

Verbo HTTP	Risorsa singola	Risorsa raccolta	Descrizione
GET	Supportato	Supportato	Recuperare le informazioni sull'attività. Recuperare i dettagli dell'esecuzione dell'attività.
POST	Supportato	Non supportato	Attivare un'attività di integrazione.

GET <DETTAGLI ATTIVITÀ>

Recupera dettagli attività

URI della richiesta

/api/rest/v1/{tenant}/tasks: recupera i dettagli delle attività di integrazione definite nell'istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Recupera tutte le attività di integrazione del tenant.

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveinsights.com/api/rest/tasks/v1/<tenant>/tasks?instanceCode=<instanceCode>
```

Intestazione richiesta di esempio

Autorizzazione: di base o basata su token

Esempio di corpo richiesta

N/D

Parametri percorso

Nome	Descrizione
tenant	Il codice dell'istanza del cliente

Parametri query

Nome	Descrizione	Obbligatorio
limit	Il numero di attività di integrazione da includere nel risultato. • tipo: numero • min: 1 • max: 100 • esempio: limit=50	N
offset	Il numero di attività da ignorare prima di iniziare a includere le attività nei risultati. • min: 0 • esempio: offset=0	N
taskType	Filtrare le attività recuperate in base al tipo di attività.	N

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione	Obbligatorio
	• Integrazione • esempio: taskType=integrazione	

Risposta

Elenco di attività

Attività di esempio GET Response

```
HTTP/1.1 200 Ok
Content-Type: application/json

{
 "count": 3,
 "data": [
     {
         "id": "integration4",
         "taskType":
 "integration",
         "name": "An Integration
 Task"
     },
     {
         "id": "integration111",
         "taskType":
 "integration",
         "name": "Another
 Integration Task"
     },
     {
         "id": "integration43",
         "taskType":
 "integration",
         "name": "Also Another
 Integration Task"
     }
 ]
}
```

Payload risposta

nome	descrizione
conteggio	Il numero totale di attività di integrazione del cliente (non solo quelle incluse in questa risposta). Digitare: numero
dati	Una raccolta di attività di integrazione. • Tipo: Matrice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

nome	descrizione

	• Definizione del tipo:
	  • Id: ID univoco dell'attività di integrazione.
	  • Nome: il nome dell'attività di integrazione.

Risposta non riuscita

Esempio di risposta alla richiesta di attività non valide

```
{
 "type" : "validation-error",
 "title": "invalid request",
 "errors" : [
     {
         "message" : "must be a
 non-negative integer",
         "parameter" : "offset"
     },
     {
         "message" : "must be
 positive integer no greater than
 100",
         "parameter" : "limit"
     },
     {
         "message" : "must be a
 valid task type",
         "parameter" : "kind"
     }
 ]
}
```

Dove si trova il payload della risposta

Payload risposta

Nome	Descrizione
type	Il tipo di errore.
title	Testo che descrive l'errore.
errori	Una raccolta di errori trovati nella richiesta. • Tipo: matrice

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Nome	Descrizione

	• Definizione del tipo:
	  • message: un messaggio che descrive l'errore.
	  • parametro: il parametro a cui è correlato l'errore.

POST
Eseguire l'attività di attivazione

URI della richiesta

Attivare un'esecuzione dell'attività rappresentata dall'identificativo dell'attività passato.
`/{taskId}/runs`

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveinsights.com/
api/rest/tasks/v1/{tenant}/
tasks/integration111/runs?
instanceCode=<instanceCode>
```

In questo esempio, taskId è l'integrazione111.

Intestazione richiesta di esempio

Autorizzazione: di base o basata su token

Content-Type: application/json

Esempio di corpo richiesta

Corpo della richiesta obbligatorio. Non deve essere vuoto.

Corpo richiesta
`{ }`

Parametro percorso

Nome	Descrizione	Obbligatorio
taskId	L'ID dell'attività in fase di attivazione.	S

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Risposta di esempio

Risposta all'esecuzione dell'attività di attivazione completata

`HTTP/1.1 201 Created`
`Content-Type: application/json`
 	
`{`
`"id": "taskrun456",`
`"status": "Completed"`
`}`

GET <DETTAGLI ESECUZIONE ATTIVITÀ>
Recupera dettagli esecuzione attività

URI della richiesta

Recuperare i dettagli dell'esecuzione dell'attività rappresentata dall'identificativo dell'attività passato.
`/{taskId}/runs/{taskRunId}`

URI richiesta di esempio:

```
https://api.adaptiveinsights.com/
api/rest/tasks/v1/{tenant}/tasks/
integration111/runs/taskrun456?
instanceCode=<instanceCode>
```

In questo esempio, vengono utilizzati i seguenti ID:

ID	Valore
taskId	integrazione111
taskRunId	taskrun456

Parametri percorso

Nome	Descrizione
taskId	Identificatore univoco dell'attività di integrazione eseguita.
taskRunId	Identificatore univoco dell'esecuzione dell'attività.

Risposta di esempio

Richiesta risposta esecuzione attività completata

`{`
`"id": "taskrun456",`
`"status": "Completed"`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

```
}
```

Payload risposta

Nome	Descrizione
ID	L'identificatore univoco dell'esecuzione dell'attività di integrazione.
stato	Lo stato dell'esecuzione dell'attività: • Nessuno • In attesa • In corso • Annullamento in corso • Annullato • Completato • Non riuscito

Assistenza prodotti

Riferimenti: Requisiti tecnologici

Descrive tutti i requisiti tecnologici di Adaptive Planning per browser, lingue e versioni di Microsoft Office.

Supporto di browser e piattaforme

	Windows	Mac	Dispositivo mobile
	Windows 10, 11	OS X 10.11 e versioni successive	
Edge	Ultima versione	n/a	Microsoft Surface Pro 4
Firefox	Ultima versione Ultima ESR*	Ultima versione Ultima ESR*	n/a
Chrome	Ultima versione	Ultima versione	Samsung Galaxy S2
Safari	n/a	Ultima versione	iPad Pro

* Extended Support Release (ESR) è una versione ufficiale di Firefox per desktop, destinata alle organizzazioni che necessitano di un supporto esteso per distribuzioni in blocco. Esempio: scuole, università e aziende.

Pagine supportate su tablet
Sui tablet sono supportate solo le seguenti pagine:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Home page
- Pagina di benvenuto
- Fogli
- Presupposti
- Report
- Dashboard
- Consolidamenti
- Processi
- Workflow
- Panoramica modello
- Attività di integrazione
- Dettagli Attività di integrazione

Supporto linguistico

	Pianificazione	Dashboard	Excel Interface for Planning e OfficeConnect	Centro assistenza[1]
Cinese (semplificato)	Sì	Sì	n/a	Sì
Cinese (tradizionale)	Sì	Sì	n/a	Sì
Danese	Sì	Sì	n/a	Non disponibile
Olandese	Sì	Sì	n/a	Sì
Inglese (USA)	Sì	Sì	Sì	Sì
Finlandese	Sì	Sì	n/a	Non disponibile
Francese	Sì	Sì	n/a	Sì
Francese (Canada)	Sì	Sì	n/a	Non disponibile
Tedesco	Sì	Sì	n/a	Sì
Italiano	Sì	Sì	n/a	Sì
Giapponese	Sì	Sì	n/a	Sì
Coreano	Sì	Sì	n/a	Sì
Norvegese	Sì	Sì	n/a	Non disponibile
Portoghese (Brasile)	Sì	Sì	n/a	Sì
Spagnolo	Sì	Sì	n/a	Sì
Svedese	Sì	Sì	n/a	Non disponibile
Tailandese	Sì	Sì	n/a	Non disponibile

[1] Le domande frequenti nel Centro assistenza sono solo in inglese.

Tutto il testo nell'interfaccia utente viene visualizzato nella lingua dell'utente. I numeri e le date nei fogli e nei report vengono visualizzati nel formato appropriato in base alle impostazioni internazionali dell'utente. Questi utenti possono immettere, archiviare e visualizzare i dati nella propria lingua. Gli utenti possono

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

immettere dati di testo in qualsiasi lingua, inclusi caratteri accentati e caratteri ideografici (ad esempio in cinese e giapponese). Il testo immesso viene visualizzato correttamente.

Si consiglia di utilizzare il Canale semestrale Microsoft per i report modello, Excel Interface for Planning e OfficeConnect che richiedono l'utilizzo di Microsoft Excel. Microsoft consiglia il Canale semestrale per "utenti e/o organizzazioni con un numero significativo di applicazioni line-of-business, componenti aggiuntivi e/o macro che devono essere testati con ogni versione".

Ulteriori informazioni sulle best practice di Office 365 sono disponibili all'indirizzo https://docs.microsoft.com/en-us/DeployOffice/best-practices/best-practices-update-channels.

Agente dati di Workday Adaptive Planning
Consultare Riferimenti: Requisiti tecnici per l'agente dati dell'integrazione alla pagina 1707 per tutti i requisiti.

Limitare l'accesso in base a domini e indirizzi IP
Utilizzare i seguenti domini per limitare l'accesso:

- *.adaptiveplanning.com
- *.adaptiveinsights.com

Consultare Limitare l'accesso a domini e indirizzi IP specifici se l'organizzazione:

- Richiede l'accesso limitato ai siti di Workday Adaptive Planning utilizzando domini e indirizzi IP specifici.
- Non consente limitazioni di accesso basate su dominio.

OfficeConnect ed Excel Interface for Planning
Per i requisiti completi, consultare:

- Riferimenti: Requisiti tecnici di OfficeConnect alla pagina 518.
- Riferimenti: Requisiti tecnici per Excel Interface for Planning.

Riferimenti: Accessibilità in Adaptive Planning

Workday Adaptive Planning soddisfa gli standard di accessibilità delineati nelle Web Content Accessibility Guidelines 2.1.

Fogli
Le seguenti scelte rapide da tastiera consentono una navigazione non standard nei fogli.

Scelta rapida da tastiera	Descrizione
Maiusc+Ctrl+/ (Windows) Maiusc+Ctrl+/ (Mac)	Accedere alla finestra di dialogo delle scelte rapide da tastiera.
Maiusc+Ctrl+\ (Windows) Maiusc+Comando+\ (Mac)	Consente di accedere al menu di scelta rapida.
Maiusc+Ctrl+Alt+freccia sinistra (Windows) Maiusc+Ctrl+Opzione+freccia sinistra (Mac)	Consente di accedere alle informazioni della riga.
Maiusc+Ctrl+Alt+freccia su (Windows) Maiusc+Ctrl+Opzione+freccia su (Mac)	Consente di accedere alle informazioni della colonna.
Maiusc+F2 (Windows)	Consente di accedere alla nota cella.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Scelta rapida da tastiera	Descrizione
Maiusc+F2 (Mac)	
Barra spaziatrice (Windows) Barra spaziatrice (Mac)	Consente di espandere o comprimere la riga.

Visualizzatore report matrice
Le seguenti scelte rapide da tastiera consentono una navigazione non standard nel visualizzatore report matrice.

Scelta rapida da tastiera	Descrizione
Freccia su (Windows) Freccia su (Mac)	Consente di spostarsi in alto di una cella.
Freccia giù (Windows) Freccia giù (Mac)	Consente di spostarsi in basso di una cella.
Freccia sinistra (Windows) Freccia sinistra (Mac)	Consente di spostarsi a sinistra di una cella.
Freccia destra (Windows) Freccia destra (Mac)	Consente di spostarsi a destra di una cella.
Tab (Windows) Tab (Mac)	Consente di passare alla cella, all'opzione, al controllo o al comando successivo.
Maiusc+Tab (Windows) Maiusc+Tab (Mac)	Consente di passare alla cella, all'opzione, al controllo o al comando precedente.
Ctrl+Alt+Home (Windows) Ctrl+Opzione+Fn+freccia sinistra (Mac)	Consente di spostarsi alla prima cella della riga.
Ctrl+Alt+Fine (Windows) Ctrl+Opzione+Fn+freccia destra (Mac)	Consente di spostarsi all'ultima cella della riga.
PgSu (Windows) Fn+freccia su (Mac)	Consente di spostarsi in alto di una schermata.
PgGiù (Windows) Fn+freccia giù (Mac)	Consente di spostarsi in basso di una schermata.
Ctrl+PgSu (Windows) Fn+Opzione+freccia su (Mac)	Consente di spostarsi a sinistra di una schermata.
Ctrl+PgGiù (Windows) Fn+Opzione+freccia giù (Mac)	Consente di spostarsi a destra di una schermata.

relatedlinks
Concetti
Concetto: Accessibilità

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Riferimenti: Criteri di archiviazione dello storico delle importazioni

Lo storico delle importazioni include i file postprocess e incide sull'utilizzo del disco. L'eliminazione di questi file non influisce sui dati di Adaptive Planning.

Al 13 ottobre 2023, il limite di archiviazione per lo storico delle importazioni è di 30 giorni.

Per verificare l'utilizzo del disco per l'istanza, accedere a Configurazione generale > amministrazione.

relatedlinks
Riferimenti
Riferimenti: Configurazione generale alla pagina 1363

Riferimenti: Attività utente e audit trail di Adaptive Planning

La registrazione delle attività degli utenti e l'archiviazione dell'audit trail seguono i seguenti criteri:

Registrazione attività utente

La registrazione delle attività degli utenti conserva i dati degli ultimi 30 giorni.

Audit trail di Adaptive Planning

La registrazione dell'audit trail conserva i dati degli ultimi 12 mesi.

Domini e indirizzi IP di Adaptive Planning

Adaptive Planning consiglia vivamente di consentire l'accesso a tutti `*.adaptiveplanning.com`, `*.adaptiveinsights.com`, `adaptiveplanning.doc.workday.com`, `doc.workday.com`e `community.workday.com` domini

Domini globali (consigliati)

*.adaptiveplanning.com
*.adaptiveinsights.com
adaptiveplanning.doc.workday.com (per il contenuto della documentazione di Workday Adaptive Planning)
doc.workday.com (per il contenuto della documentazione di Workday)
community.workday.com (per il contenuto della Workday Community)

Trovare il cluster corrente

L'indirizzo IP dipende dal cluster. Per trovare il cluster corrente:

1. Accedere ad Adaptive Planning come di consueto.
2. Visualizzare l'URL e annotare i caratteri che iniziano con c seguito da un numero, prima del primo periodo.

   Esempi:

   - Il cluster per `livec01a1.adaptiveinsights.com` è `c01`.
   - Il cluster per `livec06a3.adaptiveinsights.com` è `c06`.

Indirizzi IP per Workday Adaptive Planning

Mentre si esaminano le informazioni seguenti, tenere presente che la prospettiva del firewall del cliente è definita come segue:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- In uscita: il firewall o il proxy Web deve consentire l'apertura di connessioni dal sito a questo indirizzo IP di Adaptive Planning.
- In entrata: il firewall deve consentire l'apertura di connessioni da questo indirizzo IP di Adaptive Planning al sito.

URL di accesso	login.adaptiveinsights.com		
URL API	api.adaptiveinsights.com		
Accesso agente dati	signin.adaptiveplanning.com		
Cluster	In uscita *Dal sito a questo IP*	In entrata *Al sito da questo IP*	Residenza dati
c01	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c02	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c03	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c05	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c08	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32	Stati Uniti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		35.83.85.235/32	
c11	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c12	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c14	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c16	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32	Stati Uniti
c17	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c18	52.156.153.121/32	20.69.172.231/32 20.69.172.228/32	Stati Uniti
c19	52.156.153.121/32	20.69.172.231/32 20.69.172.228/32	Stati Uniti
c21	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32	Stati Uniti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

c24	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c27	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32	Stati Uniti
c28	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32	Stati Uniti
c29	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.189.91.170/32 54.184.159.94/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 44.225.55.71/32 44.240.170.184/32 52.43.17.157/32	Stati Uniti
c30	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.189.91.170/32 54.184.159.94/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91 44.208.75.49/32 44.225.55.71/32 44.240.170.184/32 52.43.17.157/32	Stati Uniti
c50	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c51	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c52	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved
Workday Proprietary and Confidential

	54.189.91.170/32		
c53	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c54	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c55	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c56	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c57	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c58	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32 34.202.16.91	Stati Uniti
c63	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	50.19.205.176/32 34.202.16.91/32 44.208.75.49/32 52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32	Stati Uniti
c64	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32 3.89.78.224/32 35.160.159.105/32 52.5.155.114/32	Stati Uniti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		52.34.73.181/32	
c66	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32 3.89.78.224/32 35.160.159.105/32 52.5.155.114/32 52.34.73.181/32	Stati Uniti
c68	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32 3.89.78.224/32 35.160.159.105/32 52.5.155.114/32 52.34.73.181/32	Stati Uniti
c69	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32 3.89.78.224/32 35.160.159.105/32 52.5.155.114/32 52.34.73.181/32	Stati Uniti
c81	3.93.131.111/32 3.95.140.149/32 54.184.159.94/32 54.189.91.170/32	52.36.161.180/32 44.230.95.178/32 35.83.85.235/32 3.89.78.224/32 35.160.159.105/32 52.5.155.114/32 52.34.73.181/32	Stati Uniti
c20	15.223.123.113/32 35.183.74.111/32 40.82.179.220/32	3.99.79.111/32 3.96.24.225/32 20.151.31.161/32 20.151.31.190/32 35.182.128.50/32 35.182.161.211/32	Canada
c59	15.223.123.113/32 35.183.74.111/32	3.99.79.111/32 3.96.24.225/32	Canada

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	40.82.179.220/32	20.151.31.161/32 20.151.31.190/32 35.182.128.50/32 35.182.161.211/32	
c04	52.19.140.196/32 52.210.82.93/32	54.78.137.143/32 34.242.106.181/32 99.81.55.250/32 34.246.254.125/32 34.246.95.41/32	UE
c15	52.19.140.196/32 52.210.82.93/32	54.78.137.143/32 34.242.106.181/32 99.81.55.250/32 34.246.254.125/32 34.246.95.41/32	UE
c65	52.19.140.196/32 52.210.82.93/32	54.78.137.143/32 34.242.106.181/32 99.81.55.250/32 34.246.254.125/32 34.246.95.41/32	UE
c22	52.58.8.170/32 52.28.101.122/32 3.125.248.101/32 18.156.67.136/32 18.157.67.0/32	52.58.12.191/32 18.193.56.138/32 52.58.8.170/32 52.28.101.122/32 3.125.248.101/32	Germania
c23	52.19.140.196/32 52.210.82.93/32	54.78.137.143/32 34.242.106.181/32 99.81.55.250/32 34.246.254.125/32 34.246.95.41/32	UE
c26	52.19.140.196/32 52.210.82.93/32	54.78.137.143/32 34.242.106.181/32 99.81.55.250/32 34.246.254.125/32 34.246.95.41/32	UE
c61	52.19.140.196/32 52.210.82.93/32	54.78.137.143/32 34.242.106.181/32 99.81.55.250/32	UE

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

		34.246.254.125/32 34.246.95.41/32	
c25	3.105.253.242/32 13.239.101.204/32	52.62.66.56/32 54.79.157.5/32 3.24.22.113/32 3.104.168.246/32 13.55.189.87/32	Australia
c62	3.105.253.242/32 13.239.101.204/32	52.62.66.56/32 54.79.157.5/32 3.24.22.113/32 3.104.168.246/32 13.55.189.87/32	Australia

	Singapore			
Cluster	In uscita Dal sito a questo IP	In entrata Al sito da questo IP		Residenza dati
c13	3.0.84.47/32 3.1.45.45/32	18.136.172.122/32 13.214.92.169/32 13.215.83.41/32 18.136.169.42/32 54.254.241.227/32		Singapore
c60	3.0.84.47/32 3.1.45.45/32	18.136.172.122/32 13.214.92.169/32 13.215.83.41/32 18.136.169.42/32 54.254.241.227/32		Singapore

Anteprima cluster

Cluster	In uscita	In entrata	Residenza dati
c57	54.212.19.25 44.240.113.107/32 54.148.45.56/32 54.190.224.163/32 54.212.19.25/32	44.230.95.178 52.36.161.180 35.83.85.235 52.10.10.0/32 44.229.52.23/32 44.229.221.64/32	Stati Uniti
c81	54.212.19.25	44.230.95.178	Stati Uniti

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

	44.240.113.107/32 54.148.45.56/32 54.190.224.163/32 54.212.19.25/32	52.36.161.180 35.83.85.235 52.10.10.0/32 44.229.52.23/32 44.229.221.64/32	
c80	54.220.180.21/32 54.216.200.109/32 99.81.86.46/32 54.220.157.24/32	34.246.125.47/32 54.228.188.191/32 52.50.216.22/32 52.208.95.95/32 54.229.71.238/32 18.203.37.126/32	UE

Cluster sandbox

Cluster	In uscita	In entrata	Residenza dati
c01	54.148.45 44.240.113.107	44.230.95.178 52.36.161.180 35.83.85.235	Stati Uniti
c57	54.148.45 44.240.113.107	44.230.95.178 52.36.161.180 35.83.85.235	Stati Uniti
c80	54.220.180.21/32 54.216.200.109/32	34.246.125.47/32 54.228.188.191/32 52.50.216.22/32	UE

Documentazione di Workday Adaptive Planning

Dominio	IP
adaptiveplanning.doc.workday.com	54.149.94.84 54.69.133.75

Ricercare manualmente gli indirizzi IP

Se l'amministratore IT e i criteri di sicurezza richiedono di limitare l'accesso in base all'indirizzo IP, è possibile raccogliere manualmente gli intervalli di indirizzi IP utilizzati dall'istanza.

1. Accedere all'istanza all'indirizzo https://login.adaptiveinsights.com/app.
2. Annotare l'URL completo a cui si indirizza il browser una volta completato l'accesso.

   Esempio: `https://livec01a01.adaptiveplanning.com/app`
3. Copiare tutto il testo tra https:// e la barra / dopo l'estensione .com.

   Esempio: `livec01a01.adaptiveplanning.com`

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

4. Aprire un prompt dei comandi di Windows ed eseguire il file `nslookup` comando utilizzando quel dominio.

   Esempio

   ```
   C:\windows\system32>nslookup livec01a01.adaptiveplanning.com
   ```

5. Copiare l'indirizzo o i due indirizzi IP generati dal comando e aggiungerli all'elenco di accesso IP.

Riferimenti: Limiti di Adaptive Planning

- Modellazione
- Scenari
- Fogli
- Report
- Configurazione del sistema
- Monitoraggio processi
- Integrazione
- Attività utente e audit trail

Modellazione

Area	Limite
Fogli modellati	• 50 colonne per ogni foglio. • 10 regole di convalida • 128 caratteri nel testo della guida della regola di convalida. • 65 caratteri nel nome di una regola di convalida.
Fogli cubo	• 10 dimensioni personalizzate in ogni foglio cubo. • 120 miliardi di intersezioni in ogni foglio cubo. • 250 milioni di informazioni in ogni foglio cubo.
Livelli	100.000 livelli.
Valori dimensione personalizzati	1.000.000 di valori per ogni dimensione personalizzata.

Scenari

Area	Limite
Versioni	• 15 scenari tra le versioni per ogni utente. • 2000 fogli salvati per scenario per tutti gli utenti che hanno accesso allo scenario. • 5.000 scenari per istanza.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Fogli

Area	Limite
Immissione dati cella	• 2048 caratteri per le celle di testo. • 500 caratteri per le celle chiave di riga.
Note cella	4000 caratteri.
Note del foglio	4000 caratteri.
Righe o suddivisioni dimensione partecipanti in Esplora cella	Il valore predefinito del sistema è 2000 e il numero più alto che è possibile impostare è 100.000. È possibile modificare questa impostazione in Configurazione generale > amministrazione. Consultare Domande frequenti: Come si visualizzano tutte le righe partecipanti o le suddivisioni di dimensione in Esplora cella? alla pagina 107.
Fogli modellati	• 1 milione di righe • Quando il foglio include 10 milioni o più di celle, il pulsante Download della barra degli strumenti viene disabilitato.

Report

Area	Limite
Note del report	2048 caratteri.
Report snapshot	6.000 livelli. Consultare Creare snapshot di report alla pagina 114
Pianificazioni report	• 100 pianificazioni per istanza • 20 pianificazioni simultanee • 500 snapshot pianificati Consultare Creare orari.
Creare report con allegati pianificati	• 1 pianificazione bursting report alla volta • 250 utenti per burst Consultare Invia report pianificati come allegati alla pagina 210.
Report di audit trail	50.000 righe per le visualizzazioni stampabili
Report ripetuti, nome del foglio di lavoro	Il limite di caratteri di Excel è 32
Report a matrice nei dashboard	1 milione di celle per report
Report matrice	3 milioni di celle per report

Configurazione del sistema

Area	Limite
Configurazione generale	Il campo Consenti accessi solo da indirizzi IP consente un massimo di 2048 caratteri.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area	Limite
	Consultare Riferimenti: Configurazione generale alla pagina 1363.

Processi

Area	Limite
Nomi di processi o attività	60 caratteri.
Descrizioni di processi o attività	2000 caratteri
Note attività	2000 caratteri

Integrazione

Area	Limite
Origine dati Adaptive Planning in Design Integrations	Limite di 500.000 righe di esportazione. Consultare Riferimenti: exportData Performance.
exportData API	Limite di 500.000 o 2 milioni di righe di esportazione a seconda di: • Versione API • Attributo dell'elemento di chiamata • Tipo di conto • Funzionalità di modellazione Consultare Riferimenti: exportData Performance.

Attività utente e audit trail

Area	Limite
Attività utenti	30 giorni di dati Consultare Riferimenti: Attività utente e audit trail di Adaptive Planning.
Audit trail	12 mesi di dati Consultare Riferimenti: Attività utente e audit trail di Adaptive Planning.

Riferimenti: Performance dei report di Adaptive Planning

La proprietà report Ottimizzazione matrice di esecuzione report è abilitata per impostazione predefinita per un'istanza al fine di migliorare le prestazioni. È possibile disabilitare la proprietà per un determinato report in modo da preservare un comportamento non ottimizzato. Consultare The Next Level: All Things 2023R2 per Adaptive Planning, Reporting e Prism Analytics

Nota: Con la proprietà del report abilitata, alcuni report matrice possono comunque registrare un rallentamento delle performance se utilizzano funzionalità o conti specifici.

Funzionalità supportate

Sono supportate tutte le funzionalità di modellazione e creazione di report, ad eccezione delle seguenti:

- Spostamento temporale della versione
- Visualizza come

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Aggiunta di suddivisioni
- Calendari alternativi
- Ricerche di distribuzioni
- Ricerche di valori
- Rollup del testo
- Conversione con media ponderata
- Report a matrice condivisa con l'opzione Visibilità dati impostata su Mostra tutti i dati indipendentemente dal livello.

Nota: È supportato un massimo di:

- Celle: 3.000.000
- Colonne (per i report): 16.000

Conti supportati

Per trarre vantaggio dal miglioramento delle performance:

- Tutti i report devono includere almeno un conto.
- Per i report matrice con più segmenti, ogni segmento deve includere almeno un conto.

Attualmente sono supportati report con tutti i tipi di conto, ad eccezione dei seguenti:

- Conti di sistema, tra cui:
  - Ripartizioni
  - Percentuale partecipazione di minoranza
  - Eliminazioni
  - Rettifica conversione cumulativa
- Conti di ipotesi foglio modellato

Utilizzo di applicazioni

L'API customReportValues e le seguenti applicazioni che utilizzano l'API in background sono abilitate per il miglioramento delle performance:

- OfficeConnect
- Dashboard
- Pianificazione effettivi
- Integrazione
- Pubblicazione di piani

Comportamento dei report matrice

I report matrice possono comportarsi in modo diverso in base alle seguenti configurazioni:

- È stata selezionata la proprietà Ottimizza report esecuzione report.
- I report includono le funzionalità e i conti che supportano l'ottimizzazione.

Nota: Per generare report che includono conti con regole di riclassificazione, deselezionare la proprietà Ottimizza report esecuzione report.

Area del report: Formato	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
Cartelle di versioni vuote	I report non contengono etichette per gli elementi tempo e conto associati alle cartelle delle versioni vuote.	I report mostrano etichette per gli elementi tempo e conto associati alle cartelle delle versioni vuote.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Formato	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
Calcolo della differenza	I report mostrano spazi vuoti per i calcoli della differenza nelle seguenti condizioni: • Il risultato degli elementi per i quali si sta calcolando la differenza è pari a zero. • Viene selezionata la visualizzazione del calcolo della differenza in percentuale.	In queste condizioni, i report mostrano una percentuale uguale a zero (zero%) per i calcoli della differenza.
Formattazione del rollup	La formattazione del rollup definita nelle proprietà dell'elemento si applica sia alle celle di intestazione sia a quelle di dati.	La formattazione del rollup definita nelle proprietà dell'elemento si applica solo alle celle di dati.

Area del report: Struttura	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato

Cartelle di versioni vuote	I report mostrano cartelle di versioni vuote nelle seguenti condizioni:
	• Le cartelle delle versioni vuote nel modello includono uno o più elementi.
	• Vengono selezionate le seguenti proprietà del report:
	  • Elimina le righe se contengono solo zeri o spazi vuoti
	  • Elimina rollup
		I report non mostrano cartelle di versioni vuote del modello nelle seguenti condizioni:

Gruppi di conti	I report mostrano gruppi di conti e tutte le righe dei conti figlio vuote.	I report mostrano solo i gruppi di conti senza mostrare le righe dei conti figlio vuote.
Segmenti e scaglioni multipli	I report mostrano un'intestazione aggiuntiva con uno spazio vuoto per un segmento quando si applicano: • Segmenti e scaglioni multipli • Un conto nel primo segmento senza dati • L'eliminazione dei rollup	I report non mostrano dati per il primo segmento in cui il conto non contiene dati.
Conto e livelli cubo di ipotesi	I report mostrano il conto cubo di ipotesi solo per questi elementi quando si aggiungono	Il report mostra il conto cubo di ipotesi per tutti gli elementi nella gerarchia di livelli. Il comportamento si

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Struttura	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
	elementi di livello padre alle righe: • (Unico) • (Rollup)	applica indipendentemente dall'impostazione Appare per il conto di ipotesi cubo nel foglio cubo.
Conto e attributo di livello cubo di ipotesi	I report mostrano questo messaggio di errore quando si aggiungono un elemento del conto e di un attributo di livello del cubo di ipotesi: Si è verificato un errore durante l'elaborazione del report. Le righe e/o le colonne contenenti solo zeri o vuote sono state eliminate.	I report mostrano i valori di rollup dei livelli corrispondenti all'attributo.
Suddivisioni di dimensioni e conto Periodo	I report non mostrano righe e valori per le suddivisioni per determinate combinazioni di dimensioni con un conto Periodo, come descritto di seguito. Configurare il foglio modellato per: • Consentire la suddivisione per una dimensione personalizzata ad esempio Prodotto. • Non consentire la suddivisione per un'altra dimensione personalizzata ad esempio Area geografica. • Non consentire la suddivisione per il conto Periodo. Configurare il report per: • Aggiungere un elemento dimensione personalizzata, ad esempio Prodotto, per il quale si abilitano le suddivisioni nei fogli. • Aggiungere un altro elemento dimensione personalizzata, ad esempio Area geografica, per la quale la suddivisione è deselezionata nei fogli.	I report mostrano righe e valori per le dimensioni con suddivisioni.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Struttura	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
	• Aggiungere un conto Periodo per cui la suddivisione è deselezionata nei fogli.	
Conti modellati ed etichette	Quando si definiscono etichette nelle proprietà dell'elemento, i report mostrano in modo incoerente i seguenti elementi: • Etichette per i conti modellati padre • Nessuna etichetta per i conti padre non modellati	I report non mostrano mai sistematicamente etichette sia per i conti modellati sia per i conti non modellati.
Attributi di livello nei filtri	I report mostrano dati per tutti i livelli, indipendentemente dai filtri, quando si includono i seguenti elementi: • Conti e livelli in righe o colonne • Attributi di livello in righe o colonne • Attributi di livello in filtri	I report mostrano i dati solo per i livelli a cui vengono applicati attributi di livello nei filtri.
Calcolo della differenza tra scaglioni	I report non mostrano il calcolo della differenza per un elemento del subtotale per i calcoli interni allo scaglione.	I report mostrano il calcolo della differenza per un elemento del subtotale per i calcoli interni allo scaglione.
Spazio vuoto Elementi di progettazione e Elimina righe se tutti sono zeri o vuoti in Proprietà report	I report visualizzano righe vuote per gli elementi quando: • Aggiungere conti, livelli e ore. • Aggiungere un elemento di progettazioneSpazio vuoto per i conti. • Selezionare Elimina righe se sono presenti solo zeri o spazi vuoti nelle proprietà del report.	In tali condizioni, gli elementi vuoti sono nascosti nei report.
Ripetizione delle colonne Report e Sopprimi se sono tutti zeri o vuoti nella Proprietà report	I report visualizzano le colonne con tutti i valori zero quando: • Si crea un report ripetuto. • Si seleziona Elimina colonne se nelle proprietà del report sono presenti solo zeri o spazi vuoti .	I report nascondono le colonne con tutti i valori pari a zero in queste condizioni.

Area del report: Struttura e dati	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
Scaglioni e subtotali multipli	I report non mostrano subtotali per la colonna Subtotale quando si configurano:	I report mostrano i subtotali come ultima colonna al di sotto

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Struttura e dati	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
	• Più livelli di elementi • Una colonna Subtotale in due scaglioni consecutivi	della colonna Subtotale del secondo scaglione.
Valori dimensione nelle versioni pianificate rispetto alle versioni effettive	I report non mostrano righe per i valori dimensione che non sono disponibili nelle versioni pianificate per i periodi di tempo effettivi nelle seguenti condizioni: • Si seleziona l'opzione per eliminare gli zeri o gli spazi vuoti per righe e colonne. • Viene incluso l'elemento padre della dimensione che contiene i valori dimensione non disponibili. • Si seleziona l'opzione di visualizzazione Sempre espansa per l'elemento padre. • Il conto include valori non disponibili nella versione pianificata per i periodi di tempo effettivi.	In queste condizioni, i report mostrano le righe per i valori dimensione che non sono disponibili nelle versioni pianificate per i periodi di tempo effettivi.
Elementi dimensione non categorizzati	I report mostrano etichette di dimensione per gli elementi dimensione non categorizzati quando si seleziona l'opzione Elimina rollup nelle proprietà del report.	I report mostrano il nome dell'elemento con il suffisso (non categorizzato) per gli elementi dimensione non categorizzati quando si seleziona l'opzione Elimina rollup nelle proprietà del report. Esempio: Linea di prodotti (non categorizzata)
Rollup totale per dimensioni	I report non mostrano righe per i valori dimensione non mappati nella sezione di rollup totale delle dimensioni quando: • I report includono le dimensioni e gli attributi di dimensione corrispondenti. • I valori di dimensione non vengono mappati agli attributi di dimensione.	I report mostrano righe per tutte le combinazioni di valori di dimensione e valori degli attributi di dimensione (mappati e non mappati) nella sezione di rollup totale delle dimensioni.
Attributi di livello e rollup personalizzati per conti metrica	I report mostrano righe per gli attributi di livello non mappati nelle seguenti condizioni:	In queste condizioni, i report mostrano righe solo per gli attributi di livello mappati.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Struttura e dati	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
	• Vengono creati rollup personalizzati dei conti metrica. • I rollup personalizzati includono parametri di livello.	
Dimensioni, attributi dimensione e conti metrica	I report non mostrano righe per le combinazioni di valori di dimensione e valori degli attributi di dimensione di un'altra dimensione con conti metrica.	I report mostrano righe per queste combinazioni.
Conti metrica cubo, dimensioni livello e fogli cubo	I report mostrano righe solo per i valori di dimensione livello non categorizzati per i rollup di livello nelle seguenti condizioni: • I report includono conti metrica del cubo, livelli e dimensioni del livello. • Le dimensioni del livello non sono disponibili nei fogli cubo che includono i conti metrica del cubo.	In queste condizioni, i report mostrano righe per tutti i valori di dimensione livello mappati ai livelli per i rollup di livello.
Più periodi di tempo in Timespan	I report visualizzano le note delle celle relative a uno dei periodi di tempo in cui: • Non si include un elemento Time. • Includere l'elemento Timespan con più periodi.	I report non visualizzano le note delle celle.
Formattazione condizionale e Elimina righe se sono tutti zeri o Impostazione vuota	I report non visualizzano righe vuote quando: • Aggiungere una regola di formattazione condizionale per i formati da visualizzare "Vuoto". • Selezionare Elimina righe se tutte sono zeri o sono vuote nelle proprietà del report.	I report visualizzano comunque righe vuote in queste condizioni.
Formula di calcolo personalizzata con più termini nel filtro	I report visualizzano solo le righe che corrispondono a tutti i termini nella formula del calcolo personalizzato nel filtro.	Il report visualizza le righe che corrispondono a uno o più termini nella formula del calcolo personalizzato nel filtro.
Report ripetuti con attributi di livello nelle schede dei fogli	I report visualizzano le schede dei fogli per gli attributi di livello che non sono mappati ai livelli nel report quando si aggiungono:	I report visualizzano le schede dei fogli solo per gli attributi di livello associati ai livelli nel report.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Struttura e dati	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
	• Attributi di livello nelle schede del foglio. • Livelli in righe o colonne.	
Report ripetuti con livelli nei filtri e attributi di livello sia nelle colonne che nelle schede dei fogli	I report visualizzano le colonne degli attributi di livello mappate ai livelli nel filtro, che non sono mappate agli attributi di livello nelle schede del foglio.	I report visualizzano solo le colonne degli attributi di livello mappate ai livelli nei filtri, mappate agli attributi di livello sia nelle colonne che nelle schede del foglio.
Report ripetuti con attributi conto nelle schede dei fogli	I report visualizzano i conti che non sono mappati agli attributi del conto nelle schede del foglio.	I report visualizzano solo i conti mappati agli attributi del conto nelle schede del foglio.
Report ripetuti con elemento di calcolo nelle schede foglio	I report visualizzano i conti che non sono mappati agli attributi dei conti nei report.	I report visualizzano solo i conti mappati agli attributi dei conti nei report.

Nota: Nella finestra Esplora cella, i valori visualizzati con l'ottimizzazione dei report sono sempre gli stessi dei valori visualizzati senza l'ottimizzazione.

Area del report: Dati	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
Proprietà Inverti segno	Nei report, la proprietà Inverti segno non viene applicata alle intersezioni delle celle con calcoli delle differenze.	Nei report, la proprietà Inverti segno viene applicata alle intersezioni delle celle con calcoli delle differenze.
Gruppi di conti, filtri e periodo	I report mostrano celle vuote quando si aggiungono tutti i seguenti elementi: • Elementi di attributo conto ai filtri • Gruppi di conti alle righe • Un conto padre alle righe • Un periodo alle colonne	I report con questa configurazione contengono dati.
Valute e conti collegati	Le valute non vengono convertite per i conti collegati quando i tipi di visualizzazione sono i seguenti: • Numero per conti di origine • Valuta per i conti destinatario	Le valute vengono convertite per i conti collegati. Il tipo di visualizzazione del conto destinatario (numero o valuta) determina la regola di conversione per i rollup figlio-padre.
Calcoli personalizzati	I report non mostrano calcoli personalizzati con concatenazione di stringhe e sottostringhe.	I report mostrano calcoli personalizzati con concatenazione di stringhe e sottostringhe.
Subtotali del progressivo trimestrale	I report mostrano i valori del progressivo annuale per	I report mostrano valori corretti per i subtotali del progressivo trimestrale.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Dati	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
	i subtotali del progressivo trimestrale.	
Impostazione del rollup per dimensione/livello per i conti	I report riepilogano i valori foglia per i rollup degli attributi dimensione per i conti con l'impostazione Rollup a livello/ dimensione come *media non vuota dei valori di rollup* .	I report calcolano la media senza valori dei valori foglia per i rollup degli attributi di dimensione.
Conti metrica e funzione di rollup per calcoli personalizzati	Le funzioni di rollup per i calcoli personalizzati dei conti metrica valutano prima le formule dei conti per ciascun parametro nelle funzioni di rollup, quindi le riepilogano. Ciò accade per le funzioni di rollup con parametri che includono: • Periodi di tempo • Livelli • Valori dimensione	Le funzioni di rollup per i calcoli personalizzati dei conti metrica calcolano prima i valori aggregati per ogni singolo componente della formula per tutti i parametri nelle funzioni di rollup. Successivamente valutano il valore finale relativamente alla formula del conto che si basa sui valori aggregati dei singoli componenti della formula.
Conti metrica e dimensioni di livello	I report restituiscono zeri in modo incoerente per i conti metrica per i valori a livello di foglia delle dimensioni di livello.	I report calcolano con precisione i conti metrica per i valori a livello di foglia delle dimensioni di livello.
Conti metrica e formule non valide	I conti metrica con sintassi della formula non valida restituiscono un numero.	I conti metrica con sintassi della formula non valida restituiscono zero (0).
Conti metrica sul rollup totale	I report visualizzano zero (0) per i conti metrica nel rollup totale per le dimensioni livello nei livelli con conversioni di valuta.	I report vengono valutati correttamente per i conti metrica nel rollup totale per le dimensioni livello nei livelli con conversione di valuta.
Conti metrica che fanno riferimento ad altri conti metrica	Per gli utenti con accesso solo a determinati livelli nelle gerarchie di livelli, i report mostrano valori errati per i conti metrica che fanno riferimento ad altri conti metrica.	Per gli utenti con accesso solo a determinati livelli nelle gerarchie livelli, i report mostrano valori corretti per i conti metrica che fanno riferimento ad altri conti metrica.
Calcoli in-tier con formula stringa	I report visualizzano "Vuoto" quando includono calcoli in scaglione con la formula stringa: concat("stringvalue")	I report visualizzano il parametro del valore stringa per l'operatore di concatenazione.
Conto di ipotesi per la sovrapposizione versione pianificazione con importi effettivi include livelli non disponibili Opzione deselezionata	I report visualizzano i valori per i livelli non disponibili nella versione pianificata.	I report visualizzano "0" per i livelli non disponibili nella versione di pianificazione.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Area del report: Dati	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
Impostazioni account personalizzate	I report visualizzano valori errati quando includono conti personalizzati con: • Rollup livello/dimensione impostato su Media ponderata dei valori di rollup. • Conto metrica cubo come conto di ponderazione.	I report mostrano valori corretti quando includono conti personalizzati con queste impostazioni.
Impostazione conto personalizzata, Conto di ponderazione e Versione effettiva con più versioni figlio	I report applicano la media ponderata dei valori di rollup al valore effettivo padre, quando: • Si aggiunge un conto personalizzato con l'opzione Rollup livello/dimensione impostata su *Media ponderata dei valori di rollup* • Il conto di ponderazione è un conto calcolato in un foglio modellato. • La versione effettiva include più versioni figlio.	I report considerano il livello foglia come una sede di rollup e applicano la logica della media ponderata.
Calcoli con Power(0, Negative)	I report che includono calcoli con Power(0, Negative) restituiscono un valore pari a zero.	I report che includono calcoli con Power(0, Negative) restituiscono infinito anziché un valore pari a zero.

Area del report: Etichetta	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
Etichette personalizzate	Quando si applicano etichette personalizzate agli elementi padre, anche gli elementi figlio non categorizzati riportano la nuova etichetta.	Quando si applicano etichette personalizzate agli elementi padre, gli elementi figlio non categorizzati non mostrano la nuova etichetta.

Area del report: Messaggistica	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
Messaggi di errore	I report mostrano messaggi di errore generici quando includono troppe dimensioni, elementi o scaglioni.	I report mostrano un messaggio di errore avanzato quando includono troppe dimensioni, elementi o scaglioni.

Riferimenti: exportData Performance

Per trarre vantaggio dalle ottimizzazioni delle performance e della scalabilità di exportData, le richieste devono utilizzare versioni, attributi ed elementi dell'API specifici.

I miglioramenti delle prestazioni influiscono sulle chiamate autonome dell'API exportData e sulle seguenti funzionalità che chiamano exportData:

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

- Pubblicare i piani
- Recupero dei dati dei conti dall'origine dati di Adaptive Planning in Design Integrations.

Consultare exportData alla pagina 2214.

L'API v38 include un nuovo formato di richiesta e risposta, a seconda della presenza di `stream="true"` o `stream="false"` nel `call` elemento

Conti supportati

I miglioramenti alle performance e alla scalabilità di exportData supportano:

Tutti i tipi di conto, *ad eccezione di*:

- Conto di sistema (include ripartizione, % partecipazione di minoranza, eliminazione e rettifica di conversione cumulativa).
- Conto di ipotesi foglio modello

Tutte le funzionalità di modellazione, *ad eccezione di*:

- Conversione con media ponderata
- Rollup di testo
- Distribuire le ricerche.
- Ricerche di valori

Utilizzo di applicazioni

- Pubblicare i piani
- Recupero dei dati dei conti dall'origine dati di Adaptive Planning in Design Integrations.
    - Include l'ottimizzazione delle performance dell'API exportData, ad eccezione dei dati cubo con strato temporale.
    - Non include il limite di esportazione riga più elevato dello streaming.

exportData Performance and Behavior

L'API exportData si comporta in modo diverso in base alle seguenti configurazioni:

API v36

La richiesta include tipi di conto o proprietà non supportati	**`stream`** attributo	Formato risposta	Esporta limite righe	Ottimizzazioni delle performance
No	Non disponibile	Nessuna modifica	500K	Sì
Sì	Non disponibile	Nessuna modifica	500K	No

API v38

La richiesta include tipi di conto o proprietà non supportati	**`stream`** attributo	Formato risposta	Esporta limite righe	Ottimizzazioni delle performance
No	Assente o `false`	Non in streaming	500K	Sì
No	`true`	Streaming	2 milioni	Sì

API v39

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

La richiesta include tipi di conto o proprietà non supportati	**`stream`** attributo	Formato risposta	Esporta limite righe	Ottimizzazioni delle performance
No	Assente o `false`	Non in streaming	500K	Sì
No	`true`	Streaming	2 milioni	Sì
Sì	`true`	Non in streaming	500K	No
Sì	`false`	Non in streaming	500K	No

Aggiornamenti all'API exportData v36 e versioni successive

La tabella seguente elenca i miglioramenti per il percorso di ottimizzazione delle performance introdotti nella versione 2024R1 per exportData API v36 e versioni successive, nell'ambito della funzionalità exportData API Performance Optimization.

exportData API	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
L'utente non ha accesso a TUTTI i conti, alle combinazioni di livelli per una dimensione nella regola DAC e tale dimensione non è inclusa nella richiesta dell'API exportData.	La risposta non restituisce i dati per il conto nel foglio cubo o nel foglio modello che: • Include la dimensione. • Contiene dati relativi al valore dimensione a cui l'utente ha accesso e al valore dimensione non categorizzato.	La risposta restituisce le righe con il valore non categorizzato per la dimensione.
Richiesta API con una dimensione inclusa in entrambe le posizioni: • `<dimensions>` blocco (ad es `<dimension>` o `<dimensionIds>` elemento). • Come valore di `directChildrenofDimension` attributo di `<dimensionValue>` elemento in `<dimensionValues>` blocco	La risposta non restituisce righe per i figli diretti della dimensione o della dimensione.	La risposta restituisce le righe per il valore di rollup dei figli diretti e la riga per il valore non categorizzato della dimensione.
Richiesta API su un conto cubo con dimensione specificata in entrambe le posizioni: • `<dimensions>` blocco (ad es `<dimension>` o `<dimensionIds>` elemento). • Come valore di `dimName` attributo di `<dimensionValue>` elemento, che ha	La risposta non restituisce righe per i figli diretti della dimensione o della dimensione.	La risposta restituisce le righe per il rollup dimensione o il rollup figlio diretto, nonché il valore non categorizzato della dimensione in base ai valori specificati per `directChildren` e il `uncategorized` attributi all'interno di `<dimensionValue>` elemento

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

exportData API	Comportamento non ottimizzato	Comportamento ottimizzato
un valore vuoto per `name` attributo, in `<dimensionValues>` blocco		
Richiesta API attivata `directChildren` di un valore dimensione livello per un conto in un foglio cubo che non include la dimensione livello.	La risposta non restituisce righe per il livello che ha contribuito ai valori di rollup dei figli diretti del valore dimensione livello.	La risposta restituisce le righe per il livello che hanno contribuito ai valori di rollup dei figli diretti del valore dimensione livello.

Riferimenti: Contattaci

Contatto	Servizi	Come accedere
Workday Customer Center	Aprire ticket di supporto per: • Assistenza prodotti • Assistenza tecnica • Provisioning • Appuntamenti in Office Hours	Disponibile solo per i contatti nominativi dell'assistenza. Dal menu di navigazione, fare clic su Assistenza > Inoltra una richiesta. Richiedere l'accesso dalla pagina di accesso. L'amministratore della community dell'organizzazione o il contatto nominativo dell'assistenza approva le richieste.
Workday Community	Interagire con Workday e altri clienti Workday su una piattaforma centralizzata che include: • Forum di domande e risposte • Roadmap dei prodotti • Contenuti degli eventi Product Innovation Experience • Informazioni sulla versione • Altro	Dal menu di navigazione, fare clic su Assistenza > Pagina di benvenuto > Community. Richiedere l'accesso dalla pagina di accesso. L'amministratore della community dell'organizzazione o il contatto nominativo dell'assistenza approva le richieste.
Customer Success Manager	Richiedere assistenza personalizzata per: • Rinnovi • Prezzi, postazioni e quant'altro correlato al contratto • Connessioni ai servizi professionali	Per iniziare, contattare il Customer Success Manager assegnato utilizzando il suo indirizzo e-mail diretto. Aprire un ticket in Workday Customer Center se non si sa come contattare il Customer Success Manager.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Contatto	Servizi	Come accedere
Office Hours	Richiedere assistenza per questioni di post-produzione come: • Nuove funzionalità • Migliorare le configurazioni correnti • Formule problematiche Office Hours non è da intendersi per le domande di supporto per l'implementazione o domande di supporto generiche.	Dal Customer Center, acquistare e pianificare Office Hours.
Servizi professionali	Per una tariffa definita in un capitolato tecnico, impostare abilitazioni e risultati a lungo termine, ad esempio: • Implementazioni predefinite di Workday Adaptive Planning, sfruttando i suggerimenti sulle best practice, la conoscenza del settore e l'esperienza sui prodotti. • Consulenza, coaching, insegnamento e configurazione • Analisi approfondita dei modelli correnti per fornire consigli su eventuali modifiche e adattamenti per la crescita futura	Per iniziare, contattare il Customer Success Manager assegnato utilizzando il suo indirizzo e-mail diretto.
Team di documentazione prodotto	Fornire feedback sugli argomenti del Centro assistenza Adaptive Planning.	E-mail: doc.feedback@workday.com

Download prodotti

Scaricare e installare OfficeConnect

I collegamenti ai file eseguibili di OfficeConnect puntano sempre all'ultima versione del prodotto disponibile per il download.

1. Prima del download e dell'installazione OfficeConnect, verificare di soddisfare tutti i requisiti tecnici. Consultare Riferimenti: Requisiti tecnici di OfficeConnect alla pagina 518. Le modifiche apportate alle ultime versioni di OfficeConnect non sono compatibili con le versioni precedenti. Per

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

continuare a condividere i report, tutto il team dovrà scaricare la versione più recente. I membri del team che utilizzano versioni precedenti non potranno visualizzare o modificare i report di una versione successiva. Consultare OfficeConnect Requisiti tecnici

2. Scaricare e installare la versione più recente di OfficeConnect:
    - Per l'installazione per utente, utilizzare OfficeConnectSetup.exe .
    - Per l'installazione per computer, utilizzare OfficeConnectMachineSetup.exe .

Consultare Installare OfficeConnect come utente finale alla pagina 505 o Installare OfficeConnect come amministratore alla pagina 506.

Controllare la versione corrente	Le modifiche apportate alle ultime versioni di OfficeConnect non sono compatibili con le versioni precedenti. Per continuare a condividere i report, tutto il team dovrà scaricare la versione più recente. I membri del team che utilizzano versioni precedenti non potranno visualizzare o modificare i report di una versione successiva.
Storico versioni per utente e per computer	Le versioni di OfficeConnect non correnti scadono a mezzanotte della data di fine del periodo di tolleranza consentito. Le date di fine si applicano sia all'installazione per utente che a quella per computer. A volte è possibile forzare gli aggiornamenti. A seconda del tipo di installazione, sono disponibili i seguenti periodi di tolleranza per l'aggiornamento alla versione più recente di OfficeConnect: • Per le installazioni per utente, la data di fine del periodo di tolleranza è la prima tra 45 giorni dalla notifica di aggiornamento o 90 giorni dalla data di rilascio. • Per le installazioni per macchina, la data di fine del periodo di tolleranza è di 90 giorni dalla data di rilascio. Nota: La tabella dello storico delle versioni potrebbe non riflettere sempre le informazioni sull'ultima versione. Per le informazioni più recenti, consultare Verificare e aggiornare la versione di OfficeConnect nella Workday Community. Se non si dispone di un account Community, richiederne uno.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Versione:	Data di rilascio:	Termine tolleran
2025.209.1214.3837 Nota: L'ultima versione diventa disponibile per il download dopo la mezzanotte PT del giorno successivo alla data di rilascio.	20/09/2025	Consult Storico e per co
2025.102.1819.1857	15/03/2025	Consult Storico e per co
2024.209.1006.0116	21/09/2024	Consult Storico e per co
2024.104.2517.0744	10/05/2024	Consult Storico e per co
2024.104.0316.3119	5/4/2024	Consult Storico e per co
2024.102.2817.4317	09/03/2024	Consult Storico e per co
2023.214.0202.5527	2/2/2024	3/3/202
2023.211.0923.3931	17/11/2023	17/12/2
2023.208.3023.4738	08/09/2023	08/10/2
2023.105.0414.0839	12/05/2023	11/06/2
2023.104.2501.1618	28/04/2023	28/05/2
2023.103.2122.0321	24/03/2023	23/04/2
2023.103.106.4039	11/03/2023	10/04/2
2022.213.701.318	13/01/2023	13/02/2
2022.211.0918.0739	18/11/2022	18/12/2
2022.208.3021.2959	09/09/2022	09/10/2
2022.105.2718.2929	10/06/2022	10/07/2
2022.104.0718.0345	14/05/2022	13/06/2
2022.103.0118.1220	11/03/2022	15/05/2

Scaricare e installare Excel Interface for Planning

Prima del download e dell'installazione Excel Interface for Planning, verificare di soddisfare tutti i requisiti tecnici. Consultare Riferimenti: Requisiti tecnici per Excel Interface for Planning.

1. Scaricare l'ultima versione di Excel Interface for Planning:
   - WorkdayAdaptivePlanningExcelSetup.exe
   - WorkdayAdaptivePlanningExcelMachineSetup.exe
2. Installa Excel Interface for Planning per utente o per computer. Consultare Installare Excel Interface for Planning.

Controllare la versione corrente

Assicurarsi che tutto il team scarichi la nuova versione. I membri del team che utilizzano una

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

versione precedente non potranno visualizzare o modificare i report di una versione successiva. Consultare Controllare l'interfaccia di Excel per la versione di pianificazione.

Storico versioni per utente e per computer

Eventuali versioni installate non correnti di Excel Interface for Planning scadono alla mezzanotte della data di fine del periodo di tolleranza. Le date di fine si applicano sia all'installazione per utente che a quella per computer. A volte è possibile forzare gli aggiornamenti. A seconda del tipo di installazione, sono disponibili i seguenti periodi di tolleranza per l'aggiornamento all'ultima versione di EIP:

- Per le installazioni per utente, la data di fine del periodo di tolleranza è la prima tra 30 giorni dalla notifica di aggiornamento o 60 giorni dalla data di rilascio.
- Per le installazioni per macchina, la data di fine del periodo di tolleranza è di 60 giorni dalla data di rilascio.

Nota: La tabella dello storico delle versioni potrebbe non riflettere sempre le informazioni sull'ultima versione. Per le informazioni più recenti, consultare Verificare e aggiornare la versione di Excel Interface for Planning nella Workday Community. Se non si dispone di un account della Community, richiederne uno.

Versione:	Data di rilascio:	Termine periodo di tolleranza per utente:	Termine periodo di tolleranza per computer:
2024.209.109 Nota: L'ultima versione diventa disponibile per il download dopo la mezzanotte PT o il giorno successivo alla data di rilascio.	9/20/2024	Consultare la sezione Storico versioni per utente e per computer	Consultare la sezione Storico versioni per utente e per computer

©2026 Workday, Inc. All rights reserved

Versione:	Data di rilascio:	Termine periodo di tolleranza per utente:	Termine periodo di tolleranza per computer:
2024.104.25 2024.102.28	17/07/2024 17/04/2024	Consultare la sezione Storico versioni per utente e per computer Il precedente di: • 30 giorni dalla notifica di aggiornamento. • 60 giorni dalla data di rilascio.	Consultare la sezione Storico versioni per utente e per computer 60 giorni dalla data di rilascio.
2023.214.02	22/03/2024	3/3/2024	4/2/2024
2023.211.09	23/01/2023	12/17/2023	01/16/2024
2022.211.09	18/01/2022	18/12/2022	17/01/2023
2022.105.27	18/09/2022	10/07/2022	09/08/2022
2022.104.07	18/05/2022	13/06/2022	13/07/2022
2022.103.01	18/03/2022	15/05/2022	14/06/2022
2021.210.27	18/01/2021	12/12/2021	11/01/2022
2021.209.30	07/12/2021	07/11/2021	07/12/2021
2021.209.02	16/09/2021	11/10/2021	10/11/2021
2021.103.03	23/04/2021	12/04/2021	12/05/2021

Prossimamente: scaricare e installare Workday per Fogli Google

In un prossimo programma Early Adopter, stiamo introducendo Workday per Fogli Google. Questa nuova app consentirà agli utenti di generare report utilizzando i dati di Workday Adaptive Planning in Fogli Google.

Per ulteriori informazioni sull'app, consultare Workday for Google Sheets Early Adopter Program.

L'app riceverà e trasferirà le informazioni utilizzando le API di Google. Rispetterà le Norme sui dati utente dei servizi API di Google, inclusi i Requisiti di utilizzo limitato.

Per le norme sulla privacy di Workday, consultare Informativa sulla privacy di Workday.

©2026 Workday, Inc. All rights reserved